
Profezie per il Terzo Millennio

Profezie per il Terzo Millennio

I segni dei tempi" e le nuove sfide per la Chiesa del Terzo Millennio letti attraverso le rivelazioni private e le profezie della Bibbia

Questo libro è la trasposizione editoriale del sito profezie3m.it

Prima edizione – aggiornamento 5
Novembre 2026

Indice generale

PREMESSA....11
Qualche parola su questo lavoro....12
Possiamo credere alle apparizioni mariane e alle rivelazioni private in genere? 15
Apparizioni e rivelazioni: scopi e significato, discernimento, atteggiamento e responsabilità dei fedeli....19
CAPITOLO 1 Le più importanti rivelazione private degli ultimi secoli ci prendono per mano indicandoci la strada verso il Cielo....27
LISTA DELLE APPARIZIONI MARIANE....28
APPROFONDIMENTI SU IMPORTANTI RIVELAZIONI PRIVATE....41
FATIMA....41
le apparizioni di "Nostra Signora di Fatima"....41
I "segreti" di Fatima....50
RUE DU BAC....58
le apparizioni della Madonna a Santa Caterina Labouré....58
LOURDES....63
le apparizioni e i messaggi della Madonna di Lourdes....63
LA SALETTE....71
l' apparizione di "Nostra Signora di La Salette"....71
BEAURAING....83
le apparizioni e i messaggi della "Regina del Cielo"....83
BANNEUX....86
le apparizioni e i messaggi della "Vergine dei Poveri"....86
AKITA....89
Akita: i messaggi della Beata Vergine Maria a suor Agnese Sasagawa....89
FINCA BETANIA....92
Le apparizioni di Finca Betania....92
Alcuni stralci dei messaggi di Maria "Riconciliatrice dei Popoli"....96
KIBEHO....107
Le apparizioni di Kibeho....107
CUAPA....111
Le apparizioni di Cuapa in Nicaragua a Bernardo Martínez....111
CIVITAVECCHIA....116
le lacrimazioni della Madonnina di Pantano....116
Selezione di messaggi ricevuti a Civitavecchia....124
KNOCK....127
l'apparizione della Madonna, di San Giuseppe e San Giovanni in Irlanda....127
LE APPARIZIONI DELLE TRE FONTANE....132
HEEDE....142
Le apparizioni di Heede....142
SAN NICOLÁS....146
Le apparizioni di San Nicolás a Gladys....146
Selezione di messaggi di Gesù e di Maria a San Nicolás....151
MADRE PIERINA DE MICHELI....186
apostola del Santo Volto di Gesù....186
TERESA MUSCO....191
crocifissa col Crocifisso....191
LA BEATA MADRE ELENA AIELLO....197
MADRE CAROLINA VENTURELLA....215

Gli scritti spirituali....215
SUOR ANNA ALI....266
Alcuni degli "Appelli Divini" dettati da Gesù a Suor Anna Ali....266
CATALINA RIVAS....301
La protagonista e gli avvenimenti....301
Catalina Rivas: selezione di messaggi suddivisi per argomento....303
Testimonianza di Catalina Rivas sulla Santa Messa....323
Selezione di brani tratti dal libro "La Santa Messa"....323
STANLEY VILLAVICENCIO....330
i messaggi della Divina Misericordia....330
VEN. MADRE AGNESE CHIARA STEINER....341
la vita e le rivelazioni....341
BEATA EDVIGE CARBONI....352
la vita e le rivelazioni....352
BELPASSO....359
le apparizioni della Beata Vergine Maria "Regina della Pace"....359
I messaggi della Beata Vergine Maria "Regina della Pace"....362
MEDJUGORJE....396
le apparizioni della Regina della Pace....396
EL CAJAS....402
le apparizioni e i messaggi della "Guardiana della Fede"....402
MARIENFRIED....412
le apparizioni della Madonna a Bärbel Ruess....412
MESSAGGI CELESTI IN ALTRI CASI DI UNA CERTA RILEVANZA....419
LE APPARIZIONI DI MONTICHIARI: Selezione di testimonianze e messaggi celesti....419
LE APPARIZIONI DI TURZOVKA Visioni e messaggi della Madonna....421
LE LOCUZIONI INTERIORI DI DON STEFANO GOBBI Selezione di messaggi della Madonna al Movimento Sacerdotale Mariano....424
L'Apocalisse spiegata dalla Madonna....455
LE RIVELAZIONI A SUOR MARIA NATALIA MAGDOLNA Selezione di visioni e di messaggi di Gesù e della Madonna alla mistica ungherese....459
MONS. OTTAVIO MICHELINI Selezione di messaggi tratti da "Confidenze di Gesù ad un Sacerdote"....462
CHRISTINA GALLAGHER Alcuni messaggi di Gesù e di Maria e la testimonianza della veggente....520
PÈRE LAMY SELEZIONE DI BRANI TRATTI DAL LIBRO "APÔTRE ET MYSTIQUE: LE PÈRE LAMY"....528
Padre Lamy: le visioni del Signore....528
Padre Lamy: la Santissima Vergine come io la vedo....531
Padre Lamy e gli angeli: gli aneddoti e le sue considerazioni....534
Padre Lamy: ecco quello che ho imparato dalla Madonna e dagli angeli su Satana....537
Padre Lamy: come sarà il futuro tempo di pace....538
PADRE MICHEL RODRIGUE La vita e le rivelazioni....540
MESSAGGI CELESTI E TESTIMONIANZE PER LA FEDE....552
La presenza viva del Signore fra noi....552
L'amore e la misericordia di Gesù per tutti i Suoi figli....553
Dio al primo posto....556
La Santissima Trinità....557
Aprirsi allo Spirito Santo....559
La grazia e i doni di Dio....560

Adorare, lodare, glorificare il Signore....562
La Chiesa....562
Il Santo Padre....564
I sacerdoti....565
La Santa Messa....569
L’Eucarestia....570
La Confessione....572
La Sacra Bibbia....573
I Comandamenti....575
La Fede....575
La conversione....577
La preghiera....578
Il Santo Rosario....581
La penitenza; il digiuno....584
La pace....585
Le sofferenze e le prove; l'importanza della croce....587
Aspirare all'umiltà, alla semplicità e alla piccolezza....591
L’amore verso il prossimo....592
Come piacere a Dio; i mezzi per progredire nel cammino verso la santità....593
L’offerta di sacrifici....596
Comunione dei santi e suffragio per le anime del Purgatorio....597
Testimoniare la fede e la Verità....599
I veggenti descrivono la Madonna....600
La missione della Madonna....603
I Cuori di Gesù e di Maria....608
Il grande dolore di Gesù e di Maria....610
Cooperare con Gesù e la Madonna....612
I peccati....612
Le tentazioni e i falsi dei di questo mondo; il materialismo....616
Un mondo senza Dio....619
Il male....620
Satana....622
Molte anime rischiano la dannazione....626
La salvezza....627
Dio ci da libertà di scegliere....629
Abbandonarsi al Signore con fiducia....630
Il Paradiso....631
Il Purgatorio....632
L’Inferno....634
Gli Angeli....638
Se il mondo non smette di offendere Dio e non si converte conoscerà il rigore della Sua giustizia....639
Le preoccupazioni per il futuro....645
I falsi profeti....645
CAPITOLO 2 Gli eventi degli Ultimi Tempi nelle profezie e negli scritti dei Padri e dottori della Chiesa....647
GLI EVENTI ESCATOLOGICI NELLA BIBBIA E NELLA TRADIZIONE....648
I passi principali nel Vecchio e nel Nuovo Testamento che riguardano gli "Ultimi Tempi"...648
Introduzione....648
I segni degli ultimi tempi....656

Calamità, terremoti, inondazioni, carestie, epidemie....657
Guerre e rivoluzioni....657
Apostasia....657
I due Profeti....658
La caduta di Babilonia la grande....659
La guerra escatologica....659
Le tenebre, i segni nel cielo e nel sole....664
Le tribolazioni e i castighi degli ultimi giorni....664
L'Anticristo e le due Bestie, la statua e il marchio della Bestia....667
La Resurrezione....668
La seconda venuta di Cristo....669
La fine del mondo e il Giudizio Universale....669
Gli "Ultimi Tempi" nella Tradizione della Chiesa Gli insegnamenti dei Padri e dei Dottori della Chiesa....672
Didachè(90-100)....672
S. Ireneo (2° secolo - Padre della Chiesa)....672
S. Ippolito (3° secolo - Padre della Chiesa)....673
Lattanzio (3-4° secolo - Padre della Chiesa)....676
S. Cirillo di Gerusalemme (4° secolo - Padre e Dottore della Chiesa)....678
S. Efrem (4° secolo - Dottore della Chiesa)....683
S. Ilario di Poitiers (4° secolo - Padre e Dottore della Chiesa)....684
S. Agostino (4-5° secolo - Padre e Dottore della Chiesa)....684
S. Giovanni Crisostomo (4-5° secolo - Padre e Dottore della Chiesa)....686
S. Girolamo (4-5° secolo - Padre della Chiesa)....686
Tirannio Rufino (4-5° secolo)....687
S. Benedetto (5-6° secolo - Padre della Chiesa)....688
S. Gregorio Magno (6-7° secolo - Padre e Dottore della Chiesa)....688
S. Giovanni Damasceno (7-8° secolo - Padre e Dottore della Chiesa)....688
S. Rabano Mauro (9° secolo)....689
Abate Adso (10° secolo)....689
S. Anselmo (11-12° secolo - Dottore della Chiesa)....690
S. Tommaso d'Aquino (13° secolo - Dottore della Chiesa)....690
S. Roberto Bellarmino (16-17° secolo - Dottore della Chiesa)....691
CAPITOLO 3 Gli eventi degli Ultimi Tempi nelle profezie dei santi e dei mistici e nelle apparizioni mariane....693
LE PROFEZIE DI MISTICI E VEGGENTI CRISTIANI Studio sinottico comparativo....694
Le rivelazioni sul futuro del mondo e gli ammonimenti di Gesù e dalla Madonna....694
Introduzione....694
LE PROFEZIE CI AIUTANO A COMPRENDERE IL TEMPO IN CUI VIVIAMO....700
1. In questo tempo il Signore moltiplica i Suoi ammonimenti e invia Sua Madre nel mondo per esortare l'umanità alla conversione e per preparare il Suo ritorno....700
2. Alcuni segni dei tempi che indicheranno l'imminenza degli Ultimi Tempi....703
3. Profezie che danno indicazioni generali su quando si verificheranno alcuni degli eventi degli Ultimi Tempi....706
LA PURIFICAZIONE CHE PRECEDERÀ L'ERA DI PACE....709
1. Satana ha il permesso di tentare il mondo per circa un secolo....709
2. Le profezie che descrivono la condizione spirituale e morale del mondo prima dell'Era di Pace. La crisi della Chiesa: corruzione, eresie, apostasia....711
3. Prove e tribolazioni per l'Italia....721
4. Calamità, terremoti, inondazioni, epidemie....725

5. Carestie e povertà....728
6. Guerre e rivoluzioni....729
7. La purificazione della Chiesa: le persecuzioni, lo scisma....734
8. Le persecuzioni al Santo Padre; un papa viene assassinato....743
SEGNI E AVVERTIMENTI....748
1. Dio darà agli uomini avvertimenti e segni prodigiosi per scuoterli dal loro torpore spirituale; la "illuminazione delle coscienze"....748
2. La Croce nel cielo....750
IL CASTIGO DI DIO....751
1. Le profezie su un "grande Castigo"....751
2. Il fuoco dal cielo; la caduta sulla terra di un corpo celeste....758
3. I tre giorni di buio....761
COME SARÀ L'ERA DI PACE. GLI EVENTI E I PERSONAGGI CHE NE FAVORIRANNO L'AVVENTO....769
1. Il Grande Monarca e il Papa Santo....769
2. Il ruolo speciale di Maria negli Ultimi Tempi; il trionfo del Cuore Immacolato....778
3. L'Era di Pace; Satana viene incatenato; il Regno di Cristo sulla terra....784
4. La seconda Pentecoste....793
5. Profezie che preannunciano un ritorno imminente di Cristo....795
UN QUADRO GENERALE DEGLI EVENTI CHE PRECEDERANNO LA FINE DEL MONDO....797
1. Profezie varie sui papi degli ultimi tempi....797
2. Dopo l'Era di Pace arriverà l'Anticristo; gli eventi che ne precorreranno l'avvento……798
3. I due profeti, Enoch ed Elia....800
4. Varie profezie su: l’Anticristo, i suoi precursori, la bestia....801
5. La Parusia di Cristo e il Giudizio Finale....806
ALCUNE RIVELAZIONI PRIVATE DI PARTICOLARE RILEVANZA RIGUARDANTI GLI ULTIMI TEMPI....809
Le profezie del Beato Amedeo da Silva....809
Le profezie del Beato Bernardino de' Bustis....810
Le profezie del Ven. Padre Bernardo Maria Clausi....812
Le profezie di Bernhard Rembort....813
Le profezie di Suor Bertina Bouquillon....815
Le profezie della Beata Anna Caterina Emmerich....816
Le profezie dell'Estatica di Tours....821
Le profezie di un padre cappuccino....822
Le profezie di Fra’ Johannes....823
Le profezie di Helena Wallraff....824
Le profezie del Venerabile Bartolomeo Holzhauser....825
Le profezie di Maria Giulia Jahenny....827
Le profezie di Suor Marie Lataste....832
Le profezie della Madre Maria di Gesù du Bourg....833
Le rivelazioni della Beata Madre Alphonse Marie Eppinger....834
Le rivelazioni della Madonna a Madre Mariana de Jesus Torres....836
Le profezie di San Nicola di Flue....838
Le profezie di Sant'Amadio degli Amidei....839
La profezia di Orval....841
Le profezie di Padre Callisto....843
Le profezie di Padre Nectou....845
Le profezie di padre Werdin d'Otranto....846

Le profezie del Patriarca armeno Nierse....848
Le profezie di una religiosa trappistina....849
La profezia di Sant'Angelo Carmelitano....851
Le visioni di un sacerdote torinese....853
Le profezie di San Cataldo di Taranto....857
Le profezie di San Cesario di Arles....858
Le profezie di San Francesco d'Assisi....859
Le profezie di San Francesco da Paola....860
Le profezie di San Metodio....861
La profezia di San Remigio di Reims sul destino della Francia....862
Le profezie di Santa Brigida di Svezia....863
Le profezie di Santa Ildegarda....864
Le profezie di San Vincenzo Ferrer....867
Le profezie della Ven. Suor Domenica del Paradiso....870
Le profezie di Suor Marianne....872
Le profezie di Suor della Natività....873
Le profezie della Beata Anna Maria Taigi....876
Le profezie di Giovanni di Vatiguerro....878
Messaggi di Gesù alla Beata Madre Maria Rafols....880
Messaggi di Gesù a Suor Marie Angélique Millet....882
La "canzone del vecchio tiglio"....884
San Luigi Orione: si approssima il tempo in cui Cristo "regnerà" sulla terra....887
La profezia di don Orione sulla donna e il femminismo....889
Ven. Marthe Robin: rivelazioni e testimonianze....890
Le profezie di El Escorial....892
Le visioni profetiche di Julka....896
Le profezie di Maria Graf-Suter....900
I quadri profetici di Maria Magdalena Hafenscheer....902
FRA' DAVID LOPEZ le rivelazioni della Madonna sulla grande tribolazione e i sui tre giorni di buio....927
LE RIVELAZIONI SUL FUTURO DEL MONDO DI ALCUNI MISTICI E VEGGENTI MENO NOTI....931
Anna Henle....931
Teresa Helena Higginson....931
Alois Irlmaier....932
Franz Kugelbeer....933
Josef Stockert....935
CAPITOLO 4 Cenni storico-biografici....937
Varie informazioni sulle apparizioni mariane e sulla vita di santi, mistici e veggenti....938
Abate Adso....938
(San) Agostino....938
Amparo Cuevas – El Escorial, Spagna....938
(Beata) Anna Caterina Emmerich – Dülmen, Germania....940
(San) Anselmo....942
Aokpe, Nigeria....942
Beata Anna Maria Taigi – Siena, Italia....943
Beata Madre Elena Aiello – Calabria, Italia....944
Beato Amedeo da Silva – Spagna/Italia....945
Beato Bernardino de' Bustis – Italia....946
Beato Gioacchino da Fiore – Calabria, Italia....946

Bernhard Rembort – Eschmar, Germania....947
(Suor) Bertina Bouquillon – Francia....948
Christina Gallagher – Achill, Irlanda....948
(San) Cirillo di Gerusalemme....949
(Venerabile Suor) Domenica del Paradiso – Firenze, Italia....950
Don Dolindo Ruotolo – Napoli, Italia....950
Don (abbé) Souffrant – Francia....952
Don Stefano Gobbi – Como, Italia....952
(San) Efrem....953
Eileen George – Worcester, USA....953
(Beata) Elisabetta Canori Mora – Roma, Italia....955
Enzo Alocci – Porto Santo Stefano, Italia....955
Estatica di Tours – Francia....956
Fatima, Portogallo....957
Fra' David Lopez....957
(San) Francesco d'Assisi....958
(San) Francesco da Paola....959
(San) Gaspare del Bufalo....960
(San) Giovanni Damasceno....960
(San) Girolamo....961
Giuseppina Reverdy – Boulleret, Francia....961
Grotta di Bessbrook – Irlanda....962
Grotta di Melleray – monte Knockmealdown, Irlanda....962
Hanya – Ucraina....963
Helena Wallraff – Brüggen, Germania....963
(San) Ilario di Poitiers....963
(San) Ippolito....963
(San) Ireneo....964
(Padre) Jean-Edouard Lamy....964
Julka – Croazia....965
Kibeho, Ruanda....965
La Salette, Francia....966
Lattanzio....967
(San) Luigi Maria Grignion de Montfort....968
(San) Luigi Orione....969
(Beata) Madre Alphonse Marie Eppinger – Francia....970
Madre Carolina Venturella – Italia....970
Madre Elena Leonardi – Avezzano, Italia....971
Madre Maria di Gesù du Bourg – Terrasson, Francia....971
Madre Mariana de Jesus Torres – Quito, Ecuador....972
Maria Esperanza Medrano de Bianchini – Betania, Venezuela....974
Maria Giulia Jahenny – Blain, Francia....975
(Santa) Maria di Gesù Crocifisso – Pau, Francia....976
Maria Graf-Suter – Svizzera....976
(Suor) Maria Natalia Magdolna – Ungheria....977
(Beata Madre) Maria Rafols – Spagna....978
(Suor) Marianne – Blois, Francia....978
(Suor) Marie Angélique Millet - Normandia, Francia....979
(Suor) Marie Lataste – Mimbaste, Francia....980
(Venerabile) Marthe Robin – Francia....980

Medjugorje, Jugoslavia....982
(San) Metodio....983
Mons. Ottavio Michelini....984
Nancy Fowler – Conyers, USA....985
Nierse I il Grande – Armenia....986
(San) Nicola di Flue....986
Padre Nectou – Poitiers, Francia....986
Padre Pio da Pietrelcina – Benevento, Italia....987
Padre Werdin d'Otranto – Puglia, Italia....988
Papa Gregorio Magno....988
Papa Leone XIII....988
Papa Pio XII....990
Patricia Talbot – Cuenca, Ecuador....990
Pierina Gilli – Montichiari, Italia....991
(San) Rabano Mauro....992
(San) Remigio di Reims....992
(San) Roberto Bellarmino....993
Rufino....994
San Beda "il Venerabile"....995
San Benedetto....995
San Cataldo....996
San Cesario....996
San Giovanni Crisostomo....996
San Malachia....997
San Pio X....998
San Tommaso d'Aquino....998
San Vincenzo Ferrer....999
San Zenobio....1000
Sant'Amadio degli Amidei....1000
Sant'Ambrogio....1001
Sant'Angelo Carmelitano....1001
Santa Brigida di Svezia....1002
Santa Caterina da Siena....1002
Santa Faustina Kowalska – Polonia....1003
Santa Ildegarda di Bingen....1004
Santa Matilde di Hackeborn....1004
Santa Teresa d'Avila....1006
Suor Agnese Sasagawa – Akita, Giappone....1006
Suor Anna Ali - Kenia....1007
Suor della Natività – Fougères, Francia....1008
Suor N.N. - Italia....1009
Teresa Musco – Caiazzo, Italia....1010
Teresa Neumann - Konnersreuth, Germania....1010
Turzovka, Slovacchia....1012
Venerabile Bartolomeo Holzhauser – Augsburg, Germania....1013
Venerabile Madre Agnese Chiara Steiner - Nocera, Italia....1014
Venerabile Madre Maria Di Agreda – Agreda, Spagna....1015
Venerabile Padre Bernardo Maria Clausi – Cosenza, Italia....1016
Alcuni casi che attualmente la Chiesa non riconosce come soprannaturali....1017
CAPITOLO 5 Gli approfondimenti: dossier, speciali, articoli su varie tematiche....1032

Trattato del Purgatorio di Santa Caterina da Genova.....1033
Esiste l'inferno?.....1040
Padre J. M. Verlinde: attenzione ai nuovi movimenti religiosi.....1045
Le rivelazioni che annunciano un’imminente Venuta di Cristo sono in continuo aumento in tutto il mondo. Maria Esperanza de Bianchini afferma che Gesù sta per ritornare.....1055
Immagini sacre che piangono lacrime e sangue. Quale significato attribuire a questi fenomeni?.....1058
Il Culto della Divina Misericordia.....1067
L'ANTICRISTO NELLA TRADIZIONE E NELLE RIVELAZIONI PRIVATE.....1079
Approfondimenti e riflessioni sulle rivelazioni private e sui fatti del nostro tempo Fatima: profezia realizzata.....1088
Intervista con la mistica ungherese Suor Maria Natalia Magdolna.....1098
L'APOCALISSE COMMENTATA DA DON DOLINDO RUOTOLO L'ordine degli avvenimenti annunziati nell'Apocalisse.....1101
L'APOCALISSE COMMENTATA DA DON DOLINDO RUOTOLO Il ruolo di Maria, Donna vestita di Sole, negli Ultimi Tempi.....1104
L'APOCALISSE COMMENTATA DA DON DOLINDO RUOTOLO L'immagine e il marchio della Bestia.....1108
L'APOCALISSE COMMENTATA DA DON DOLINDO RUOTOLO Il Regno dei "mille anni".....1110
La croce miracolosa di Migné.....1117
LA PROFEZIA DI PADRE PIO: IN ITALIA TORNERÀ LA MONARCHIA.....1122
PRESENTE E FUTURO DEI RAPPORTI CON L'ISLAM - COSA DICONO LE PROFEZIE.....1125
INTERVISTA A DON ADAM SKWARCZYNSKI: HO VISTO IL NUOVO MONDO.....1132
La deriva morale e di fede nella Chiesa di oggi analizzata sotto la lente delle rivelazioni private.....1138
La realtà in cui esistiamo è una simulazione al computer?.....1145
Le rivelazioni della Ven. Madre Maria di Agreda sulla nascita di Gesù.....1149
Le visioni di Natale di Santa Brigida di Svezia.....1155
Intervista al dott. Ricardo Castañón: i miracoli eucaristici.....1157
San Nicolás: un fulmine distrugge la mano che tiene la chiave e l'aureola di San Pietro.....1160
Suggestioni di una profezia controversa: i tre giorni di buio.....1163
A Roma si nega la prerogativa della Madonna di mediatrice e dispensatrice di grazie.....1166
Lo sdegno del Signore pesa sempre più su una Francia che da tempo ha perso la Fede e il rispetto per Lui.....1168
Quale deve essere l'atteggiamento dei cattolici verso le altre religioni?.....1170
Xavier Reyes-Ayral: lo scenario profetico dalla Terza Guerra Mondiale all'Era di Pace.....1172
La profezia di Padre Constant Pel sul Castigo della Francia e del mondo.....1178
Intervista a Luz de María: una panoramica degli eventi futuri.....1181
Le profezie sul microchip "Marchio" dell'Anticristo.....1187
Le profezie realizzate di Brandon Biggs.....1193
Le profezie sul futuro del mondo di Brandon Biggs.....1199
Il Signore predisporrà dei rifugi durante la Grande Tribolazione.....1216
Intervista a Luz de María: nuove importanti rivelazioni sul presente e sul futuro del mondo 1223
Le ideologie di sinistra si sono infiltrate nella Chiesa.....1227
Intervista a Luz de María: "Ho visto l'Anticristo".....1231
Intervista a Luz de María: 4° segreto, luna di sangue, malattie, guerra, ascesa dell'Anticristo 1240

Intervista a Luz de María: comunismo, guerra, Avvertimento, Castigo, Era di Pace, Grande Monarca.....1247
Intervista a Luz de María: le élite hanno ceduto il potere all'Anticristo. La guerra è alle porte, occorre fare provviste.....1251
Intervista a Catalina Rivas: uno sguardo alla missione che il Signore le ha affidato.....1259
Alcune recenti profezie sull'imminente entrata in scena dell'Anticristo.....1265
Le profezie sul futuro arrivo del meteorite Eros.....1270
Intervista a Luz de María: siamo agli inizi di una persecuzione che proviene dall'interno della stessa Chiesa.....1273
Le profezie sui prossimi virus: davvero le élite ci stanno apparecchiando nuove pandemie? 1277
Intervista a Luz de María. Le profezie sull'oscurità: liberiamo il campo da ogni equivoco.1281
I prossimi cataclismi che ci attendono secondo le profezie. Ma molti di questi potrebbero essere evitati se l'umanità ritornasse a Dio.....1286
Le ultime rivelazioni di Padre Michel Rodrigue e le concordanze con quelle di altri strumenti 1289
Intervista a Luz de María: la Terza Guerra Mondiale è già iniziata.....1294
La Madonna a Luz de María: "che abbiano Fede, e io mi occuperò del resto".....1300
Brandon Biggs: le sfaccettature del presente; le sfide del futuro; gli UFO e le concordanze con altri strumenti..... 1303
Luz de María: Dio ci avverte su quanto deve accadere e ci invita a "tenere la lampada accesa con il miglior olio"..... 1309
Luz de María: non sprechiamo questo tempo di misericordia.....1317
Padre Michel Rodrigue: Avvertimento, rifugi, Castigo, Era di Pace nel nostro futuro prossimo 1323
Luz de María: ci troviamo a metà della purificazione ma deve arrivare ancora la fase "più dura"..... 1330
La verità nascosta sulle creature che aspirano a dominare il mondo.....1333
Intervista a Jaime Duarte: i messaggi celesti sul futuro ricevuti da una bambina messicana 1339
Racconti e messaggi celesti sugli Illuminati. La testimonianza di Hope Beryl-Green.....1344
Brandon Biggs: ho visto un portale demoniaco al CERN.....1349
I Nefilim tra noi: alcuni messaggi celesti (parte prima).....1353
I Nefilim tra noi: alcuni messaggi celesti (parte seconda).....1358
I Nefilim tra noi: alcuni messaggi celesti (parte terza).....1362
I Nefilim tra noi: alcune testimonianze (parte quarta).....1367
Gli "alieni" stanno per arrivare.....1371
Il grande inganno: la manifestazione degli "alieni".....1376
Gli strumenti del Cielo in ogni parte del mondo annunciano l'imminenza dell'Avvertimento 1382
Il Cielo ci avverte: la consacrazione eucaristica verrà cambiata rendendola così invalida. .1390
Come consacrare la nostra casa come rifugio temporaneo.....1394
Daniel Duval: molte delle persone che assisto riferiscono interazioni con i Rettiliani.....1398
Siamo entrati in una fase di tensioni sociali che costituiscono dei segni dei tempi.....1403
I segni dei tempi negli avvenimenti dei nostri giorni.....1408
APPENDICE..... 1439
GLOSSARIO..... 1440
BIBLIOGRAFIA..... 1465

PREMESSA

Qualche parola su questo lavoro

L’obiettivo principale che ci prefiggiamo con *"Profezie per il Terzo Millennio"* e la divulgazione su Internet delle apparizioni e dei messaggi di Nostro Signore Gesù Cristo e di Sua Madre. Abbiamo voluto dar vita a questo sito perché riteniamo che, oggi più che mai, sia necessario e urgente richiamare l’attenzione delle persone sui messaggi che il Cielo ci invia, messaggi di fede, amore e speranza ma talvolta anche di severo ammonimento agli uomini per i loro peccati e la loro lontananza da Dio.

Nella sezione "Approfondimenti su importanti rivelazioni private" abbiamo riportato alcune delle rivelazioni private più importanti di questi ultimi secoli (molte delle quali approvate dai Vescovi locali e in qualche caso anche dalla Santa Sede), con una breve narrazione dei fatti e per ciascun caso, quando possibile, una raccolta dei messaggi ricevuti dai veggenti.

Abbiamo anche introdotto una sezione intitolata "Messaggi celesti e testimonianze per la fede". In essa abbiamo voluto raccogliere, suddividendoli per argomento, i temi spirituali ricorrenti e gli insegnamenti più importanti contenuti nei messaggi che il Cielo ci invia attraverso mistici e veggenti. Questa sezione vorrebbe offrire al lettore l'opportunità di cogliere l'essenza degli appelli e degli insegnamenti spirituali di Gesù e Maria. In essa, oltre ai messaggi, abbiamo anche riportato le testimonianze e i commenti di santi, mistici e veggenti riguardo alla loro esperienza spirituale e al senso delle rivelazioni che hanno ricevuto.

Tali rivelazioni possono rappresentare per il credente un nutrimento della fede, della speranza e della carità, che sono per tutti la via permanente della salvezza. Chi li legge deve considerarli come un ausilio alla sua crescita spirituale senza però prescindere dagli **elementi cardine della Fede Cattolica: il Vangelo e la Tradizione, attraverso la guida del Magistero della Chiesa.**

Un altro degli scopi di questa sezione è quello di mettere in risalto come tali rivelazioni, pur provenendo da persone che vivono in luoghi e paesi diversi, presentino un’incredibile concordanza di contenuti, e senza dubbio questo aspetto non può che avvalorarne la credibilità.

Un altro tema preminente nel nostro sito è quello delle profezie escatologiche. Spieghiamo subito, per chi non lo sapesse, che l’escatologia è quella branca della teologia sistematica e dogmatica che ha per oggetto lo studio delle realtà ultime: morte, cielo, inferno, fine del mondo, giudizio universale (il termine deriva dal greco εσχατοζ = ultimo e λογοζ = discorso).

In particolare, nella sezione "Gli eventi escatologici nella Bibbia e nella Tradizione" abbiamo raccolto le principali profezie bibliche che hanno per oggetto gli "ultimi tempi" (nella sezione vengono sommariamente esposti anche gli insegnamenti dei Padri e dei Dottori della Chiesa su questo tema) e nella sezione "Le profezie di mistici e veggenti" le rivelazioni di quei mistici e veggenti (molti dei quali canonizzati o beatificati dalla Chiesa) che annunciano un’era di pace e di grande rinascita spirituale per tutta l'umanità che si realizzerà negli "Ultimi Tempi" (alcuni parlano, in un senso spirituale, di "ritorno di Cristo" e di "Regno di Cristo" sulla terra e descrivono i grandi avvenimenti - gioiosi ma anche drammatici - che precedono e accompagnano questi straordinari eventi di portata planetaria). Queste due sezioni del sito sono il risultato di una lunga ricerca. È il tentativo, speriamo riuscito, di comporre un mosaico, per quanto possibile convincente e attendibile, di ciò che - secondo molte rivelazioni - l'umanità vedrà realizzarsi in un futuro non molto lontano, un mosaico nel quale si è cercato di far combaciare le innumerevoli tessere delle rivelazioni di profeti di tutti i tempi.

In queste due sezioni, i nostri commenti ai messaggi sono stati limitati al minimo indispensabile e hanno riguardato solo alcuni passi piuttosto "oscuri"; questo per non influenzare il lettore con nostre interpretazioni, ma dandogli anzi la possibilità di delineare da solo un quadro ragionevolmente chiaro di ciò che, secondo la Bibbia e i mistici, il futuro ha in serbo per tutti noi.

Come il lettore avrà modo di constatare, le profezie sugli "ultimi tempi" sono ricche di contenuti apocalittici. Va detto subito che **è lungi da noi l'intenzione di creare allarme o cercare il**

sensazionalismo, facendo di questo lavoro una mera raccolta di predizioni catastrofiche. Al contrario questa ricerca vorrebbe costituire uno stimolo all'approfondimento di tutta la tematica delle profezie bibliche e di quelle rivelazioni private che sono patrimonio della mistica cattolica, al fine di condurre credenti e non credenti dei nostri giorni a trovare valide ragioni per riconsiderare e valutare con occhio più attento molte delle verità sulla fede che ormai la nostra cultura trascura o rifiuta. Vorremmo che la gente conoscesse e prendesse piena consapevolezza della gravità degli ammonimenti che vengono dati all'umanità attraverso le profezie, in questo che probabilmente è il tempo del più grave travaglio spirituale che essa abbia mai attraversato durante tutto il corso della sua storia.
Molti mistici e veggenti sembrano concordare sul fatto che questi avvenimenti, preannunciati ormai da secoli, riguardino il nostro tempo e stiano per compiersi. Per questo motivo **la necessità di far conoscere queste realtà è più che mai urgente**, anche a rischio di scontrarsi inevitabilmente con il pregiudizio e lo scetticismo di molti. Per questo motivo l'autore di questo sito desidera incoraggiare i lettori a promuovere la conoscenza di questi argomenti con altre persone e ad approfondirli leggendo la Bibbia, le biografie dei santi e dei mistici che hanno ricevuto il dono della profezia, e consultando le opere di vari autorevoli ricercatori che hanno dedicato la loro vita allo studio di questa materia.
Per meglio spiegare lo spirito con cui andrebbero considerate queste profezie ci sembra opportuno citare le parole del Cardinale Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede: "*In ogni tempo è dato alla Chiesa il carisma della profezia, che deve essere esaminato, ma che anche non può essere disprezzato. Al riguardo occorre tener presente che la profezia nel senso della Bibbia non significa predire il futuro, ma spiegare la volontà di Dio per il presente e quindi mostrare la retta via verso il futuro. Colui che predice l'avvenire viene incontro alla curiosità della ragione, che desidera squarciare il velo del futuro; il profeta viene incontro alla cecità della volontà e del pensiero e chiarisce la volontà di Dio come esigenza ed indicazione per il presente. L'importanza della predizione del futuro in questo caso è secondaria. Essenziale è l'attualizzazione dell'unica rivelazione, che mi riguarda profondamente: la parola profetica è avvertimento o anche consolazione o entrambe insieme.*" (tratto dal commento teologico alla terza parte del segreto di Fatima).
Per evitare che il lettore, limitando la sua attenzione solo alle profezie, possa avere una visione limitata e distorta del significato e degli scopi delle rivelazioni private, consigliamo di leggere prima: "Apparizioni e rivelazioni: scopi e significato, discernimento, atteggiamento e responsabilità dei fedeli" e "Messaggi celesti e testimonianze per la Fede". E per avere inoltre una panoramica esauriente dei contenuti e del senso dei messaggi che Dio ci invia attraverso i profeti, le pagine di introduzione ("Introduzione alle profezie bibliche" e "Introduzione alle profezie di mistici e veggenti") e di approfondimento sulle profezie, nelle quali abbiamo cercato di fornire un quadro esplicativo generale sulle profezie e sul loro significato in relazione agli avvenimenti dei nostri giorni.
Questo lavoro è stato inoltre corredato con brevi cenni storico-biografici su alcune apparizioni e sulla vita di mistici e veggenti, integrate, quando possibile, da immagini dei personaggi e dei luoghi (sezione "Cenni storico-biografici").
Parte del materiale che è servito per documentarci è tratto da libri e siti Web dedicati alle apparizioni della Madonna e di Gesù e alle rivelazioni private in genere. Alcuni dei libri a cui abbiamo fatto riferimento sono elencati nella pagina "Bibliografia"; per quanto riguarda invece il materiale raccolto su Internet, alcuni dei siti o le singole pagine Web di cui ci siamo avvalsi per documentarci sono elencati in calce ai vari documenti proposti.
Desidero precisare che, poiché *"Profezie per il Terzo Millennio"* non ha scopi commerciali, l'autore non si riserva diritti di copyright che comportino divieti alla riproduzione di questo lavoro. Il lettore è quindi autorizzato, se lo desidera, a farne delle copie per se stesso o per altri (alle condizioni indicate nella pagina informativa sul copyright).

Per concludere desidero esprimere la mia speranza che la divulgazione delle rivelazioni private riesca a dare consapevolezza alla gente che il nostro futuro dipende in ultima analisi solo da noi: molte profezie sono *condizionate* (specialmente quelle che riguardano i castighi) e la possibilità che esse si realizzino o meno è legata alla nostra volontà di mettere Dio al centro della nostra vita. La nostra salvezza e il destino stesso dell'umanità sono affidati alla nostra volontà di riconciliarci col Signore osservando la Sua Legge e accogliendo le richieste e le indicazioni della Vergine Maria e di Suo Figlio contenute nei loro messaggi.
Non dobbiamo temere le profezie perché, come la Madonna sottolinea in molte occasioni parlando ai suoi strumenti, questi messaggi **non vengono dati per causare panico o turbare nessuno, ma come ammonimento e come preparazione per ciò che dovrà accadere in futuro. Gesù e Maria assicurano che tutti coloro che abbandonano il peccato, ritornano a Dio e vivono conformemente agli insegnamenti del Vangelo, sotto la guida della Chiesa, non devono preoccuparsi per il futuro.**

Possiamo credere alle apparizioni mariane e alle rivelazioni private in genere?

"Nei casi riguardanti rivelazioni private è meglio credere che non credere. Infatti, se tu credi, ed é proprio vero, sarai felice di avere creduto, poiché la nostra Santa Madre lo ha chiesto. Se, al contrario, avrai creduto e sarà provato falso, riceverai tutte le grazie come se fosse stato vero, perché hai creduto essere vero" (Papa Urbano VIII)

La contrapposizione fra scettici e credenti sul tema di fenomeni soprannaturali quali le rivelazioni private e i miracoli è questione antica e tuttora assolutamente aperta.
Precisiamo che parlando di fenomeni soprannaturali ci riferiamo nella fattispecie esclusivamente ai fenomeni di carattere mistico cioè a quegli eventi inspiegabili dovuti all'intervento diretto del Cielo e non ad altri fenomeni di tipo paranormale di cui non intendiamo occuparci in questa sede.
Coloro che si dichiarano scettici sul soprannaturale lo considerano di solito sotto un'ottica esclusivamente razionalistica. Essi obbiettano che non sussiste alcun fondamento scientifico che dimostri l'esistenza dei fenomeni soprannaturali e che comunque, ancor prima di questi, bisognerebbe dimostrare l'esistenza di Colui che si presume ne sia all'origine, cioè Dio stesso.
Il credente invece rifiuta l'assunto positivista che pretende di trascurare o negare ogni fenomeno che sfugga all'angusto schematismo della prassi scientifica, soprattutto quando ci si addentra nell'ambito della metafisica e del soprannaturale. E del resto, a rigor di logica, non ha molto senso negare l'esistenza o avere un atteggiamento di agnostica indifferenza verso tutto ciò che è indimostrabile col metodo scientifico. Il fatto che la scienza non disponga di strumenti adeguati per studiare e comprendere un certo fenomeno non è un motivo valido per negarlo o ignorarlo.
E' indubbio che dal momento che i fenomeni mistici sono per definizione operati - in via diretta o indiretta - da Dio e poiché evidentemente l'esistenza di Dio non è accertabile col metodo scientifico, e di conseguenza neanche il fatto che Egli sia effettivamente l'autore di tali fenomeni, quello scientifico non è un metodo valido (o quantomeno non sufficiente) per affrontare la questione.
Uno dei criteri scientifici che non può essere utilizzato nello studio dei fatti soprannaturali è per esempio quello della riproducibilità del fenomeno (se si deve dimostrare che l'autore è Dio allora bisognerebbe convincerLo a ripeterlo a comando...!). Ma sebbene questi fenomeni non siano riproducibili sperimentalmente secondo criteri scientifici, non vuol dire che la ragione confortata dalla fede non possa ammetterne comunque l'esistenza per altre vie. Per esempio, quando la Madonna preannuncia con largo anticipo ad un veggente un evento che poi si verifica puntualmente nei tempi e nei modi da lei indicati (si consideri p. es. il "miracolo del sole" di Fatima; cfr. anche Fatima: profezia realizzata) non possiamo che arrenderci all'evidenza della soprannaturalità dell'evento che, per quanto non convalidabile attraverso gli strumenti conoscitivi della scienza, si mostra nondimeno alla ragione in tutta la sua innegabile realtà.
Ma assodato che il carattere soprannaturale di un fenomeno non è scientificamente dimostrabile, questo non vuol dire però che la scienza non possa fornire un valido contributo al suo studio. E poiché l'indagine scientifica può stabilire se il fenomeno rientra nei modelli conosciuti (le leggi

naturali), questa è uno strumento fondamentale per gli studiosi del soprannaturale che devono indagare l'autenticità dei casi in esame. Il contributo scientifico permette di capire in sostanza se un fenomeno è spiegabile agli occhi della scienza e di conseguenza se è di origine naturale. E accertare l'origine naturale del fenomeno significa poter escludere automaticamente quella soprannaturale. Questo è l'unico tipo di riscontro utile che ci può dare in questo campo l'indagine scientifica.
Facciamo un esempio: alcuni casi di statue che lacrimano sono ritenuti inspiegabili dalla scienza. Agli scienziati compete appurare ciò ma poi si devono fermare qui, il loro compito si esaurisce con questo esito. Questa constatazione, a questo punto, diventa il presupposto essenziale di partenza delle successive fasi dell'indagine che dovranno accertare il possibile carattere soprannaturale di queste lacrimazioni. È chiaro che quest'ulteriore grado di indagine, pur non essendo prettamente scientifico, può e deve essere condotto anche applicando criteri scientifici oltre che teologici e di altro genere.
L'indagine scientifica è quindi indispensabile a chi indaga tali fenomeni perché fornisce questo elemento importante - anche se non decisivo - per capire se si ha a che fare con autentici eventi soprannaturali.

Ma se è vero che fenomeni come le apparizioni mariane possono essere accettati e compresi appieno solo attraverso la fede, è però altrettanto vero che un loro attento esame può fornire anche ai non credenti e agli scettici molti indizi a favore della loro reale esistenza, indizi concreti su cui ci sembra importante soffermarci.
Va detto innanzitutto che le apparizioni avvengono in ogni parte del mondo, senza distinzioni di etnia, cultura, ceto sociale:
Facendo un confronto fra tutte quelle ritenute attendibili si vede che i punti di concordanza fra questi casi sono molti.
Questi elementi di concordanza riguardano per lo più:

- le descrizioni fornite dai veggenti sulle loro esperienze;
- il modo in cui la Madonna e Gesù si esprimono nei loro messaggi;
- i contenuti di fondo dei messaggi (anche se ci possono essere differenze dovute al fatto che la Madonna e Gesù affidano ad ogni veggente un particolare compito e i messaggi riflettono il compito assegnato);
- le profezie su avvenimenti futuri. Alcune di queste alla prova dei fatti si sono dimostrate veritiere a riprova della credibilità dei veggenti.

Inoltre, ad ulteriore dimostrazione della plausibilità di questi eventi, dobbiamo aggiungere che:

- se in un'apparizione sono coinvolti diversi veggenti (come è il caso per esempio di Fatima, La Salette, Medjugorje, Kibeho, Garabandal, ecc.), fra le loro rispettive versioni dei fatti e delle esperienze mistiche non c'è mai contraddizione, anche dopo scrupolosi colloqui e confronti;
- le apparizioni sono quasi sempre caratterizzate dal verificarsi sul corpo e nell'organismo dei veggenti di reazioni neuro-fisiologiche inconsuete. Sono molto comuni durante le estasi la completa insensibilità dei veggenti al dolore, la dilatazione delle pupille, tracciati di elettroencefalogramma anomali e diversi altri parametri biologici atipici;
- mettendo a confronto le indagini cliniche condotte su vari veggenti si è visto che questo tipo di risposte fisiologiche in molti casi coincidono in queste persone. È quello che ha potuto appurare il dottor Ricardo Castoñon, un neuropsicofisiologo sudamericano, studiando diversi veggenti tra cui Nancy Fowler e Patricia Talbot. Su queste persone ha potuto rilevare che durante la preghiera il tracciato elettromiografico scendeva a valori bassissimi, mai riscontrati in precedenza nella casistica clinica. In particolare l'elettroencefalogramma di Patricia Talbot durante la Comunione evidenziava un'attività Delta che normalmente si riscontra soltanto in soggetti che si trovano in uno stato di sonno profondo, pur essendo la

donna in realtà "completamente vigile, cosciente e in relazione con l'ambiente", e ciò non è scientificamente spiegabile.

- le apparizioni sono spesso accompagnate da eventi che non trovano spiegazioni di ordine naturale:
  non sono rari fenomeni oggettivamente rilevabili dai presenti come levitazioni, bilocazioni, profumi inspiegabili, guarigioni prodigiose, lacrimazioni e sudorazioni di statue ed immagini sacre, ecc.. Spesso, inoltre, sul corpo dei veggenti hanno luogo una gran quantità di altri fenomeni assolutamente inspiegabili agli occhi della scienza: sudorazioni di sangue, stigmate che compaiono e rimarginano in tempi e modi inspiegabili senza mai dar luogo ad infezioni, la completa mancanza di escrezioni corporee per lunghi periodi, l'assenza dei normali processi di decomposizione dopo la morte del veggente, ecc.;
- i veggenti sono di solito persone molto semplici e di provata onestà o bambini che difficilmente potrebbero simulare ciò che riferiscono, e se lo facessero la cosa sarebbe facilmente accertabile;
- in molti casi i veggenti sono persone che hanno un basso livello di istruzione o sono addirittura analfabete. Essi nei loro messaggi riferiscono dei contenuti di alto valore teologico che non sono alla loro portata dal punto di vista culturale;
- i veggenti autentici non amano stare al centro dell'attenzione. Essi tendenzialmente preferiscono alla celebrità il nascondimento e l'anonimato; di solito accettano con riluttanza l'esposizione alla popolarità che la loro missione comporta, e ciò permette di escludere che si tratti di persone in cerca di notorietà o di mitomani.

I cattolici devono sempre aver presente il fatto che la Chiesa è la sola istituzione che abbia autorità, facoltà, nonché competenza per pronunciarsi ufficialmente su eventi che si presume possano essere di origine soprannaturale.
Il pronunciamento dell'Autorità Ecclesiastica è fondamentale, anche se non vincolante per il credente (egli non è obbligato a credere ad apparizioni e rivelazioni approvate), per stabilire se un fenomeno è realmente soprannaturale. Poiché però la Chiesa non esprime valutazioni scientifiche (sebbene si basi su indagini mediche e di tipo pluridisciplinare per stabilire se i fenomeni sono effettivamente inspiegabili) ma teologiche, il suo giudizio può essere significativo solo per il credente, mentre per l'agnostico non ha valore di prova.
Se le rivelazioni sono state comunicate durante apparizioni la valutazione della Chiesa può essere basata su tre criteri:

- criterio storico: esame delle fonti, dei documenti e delle testimonianze per comprendere se l'apparizione sia realmente avvenuta;
- criterio psicologico: analisi delle condizioni psichiche intellettuali e morali del veggente per escludere la possibilità che l'apparizione sia frutto della sua mente;
- criterio teologico: valutazione delle condizioni in cui si è manifestata l'apparizione per stabilire se il fenomeno possa aver avuto origine da un intervento divino oppure da forze occulte e diaboliche.

Chi valuta le rivelazioni per stabilirne la natura divina, si basa su alcuni aspetti basilari:

- i contenuti delle rivelazioni non devono essere in disaccordo con ciò che insegna la Bibbia e con la dottrina della Chiesa;
- lo strumento che riceve le rivelazioni (veggente o locuzionista) deve mostrare di avere indole buona, limpidezza morale e provata fede.

La presenza di questi due fattori è fondamentale anche se di per se non è sufficiente a stabilire con certezza l'autenticità del fenomeno.
Inoltre si deve tenere conto dei seguenti fattori, se presenti:

- i frutti spirituali permanenti cioè gli effetti positivi che il fenomeno ha sulle persone dal punto di vista della fede;

- l’eventuale presenza di altri fenomeni soprannaturali legati al luogo o al veggente (es.: stigmate, guarigioni prodigiose, lacrimazioni di statue, profumi inspiegabili, ecc.).

La presenza di questi ultimi due fattori è significativa per la valutazione del fenomeno ma non è determinante per stabilirne oltre ogni dubbio la genuinità.
Prima di ogni pronunciamento la diocesi locale nomina una commissione che raccoglie le testimonianze, investiga, studia e riferisce i risultati al vescovo. L’approvazione del carattere soprannaturale (constat de supernaturalitate) di un fenomeno significa che per la Chiesa il caso non è un falso, non può essere di origine naturale, non può essere di origine demoniaca.
La Chiesa Cattolica è molto prudente nell’approvare o condannare un'apparizione, e in generale qualsiasi tipo di rivelazione privata.
Nel ventesimo secolo ci sono stati circa 400 casi di apparizioni mariane. La Chiesa ha espresso giudizio negativo circa il loro "carattere soprannaturale" in 79 casi, ha espresso invece giudizio positivo in 9 soli casi (Fatima, Portogallo; Beauraing, Belgio; Banneux, Belgio; Akita, Giappone; Siracusa, Italia; Zeitoun, Egitto [secondo alcune fonti]; Manila, Filippine [secondo alcune fonti]; Betania, Venezuela; Kibeho, Ruanda).

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Ultimo aggiornamento: luglio 2005

Apparizioni e rivelazioni: scopi e significato, discernimento, atteggiamento e responsabilità dei fedeli

Rivelazione pubblica e rivelazione privata

L'insegnamento della Chiesa distingue fra la " rivelazione pubblica " e le " rivelazioni private ". Fra le due realtà vi è una differenza non solo di grado ma di essenza. Il termine " rivelazione pubblica " designa l'azione rivelativa di Dio destinata a tutta quanta l'umanità, che ha trovato la sua espressione letteraria nelle due parti della Bibbia: l'Antico ed il Nuovo Testamento. Si chiama " rivelazione ", perché in essa Dio si è dato a conoscere progressivamente agli uomini, fino al punto di divenire egli stesso uomo, per attirare a sé e a sé riunire tutto quanto il mondo per mezzo del Figlio incarnato Gesù Cristo. […] In Cristo Dio ha detto tutto, cioè se stesso, e pertanto la rivelazione si è conclusa con la realizzazione del mistero di Cristo, che ha trovato espressione nel Nuovo Testamento. Il *Catechismo della Chiesa Cattolica* cita, per spiegare questa definitività e completezza della rivelazione, un testo di San Giovanni della Croce: " Dal momento in cui ci ha donato il Figlio suo, che è la sua unica e definitiva parola, ci ha detto tutto in una sola volta in questa sola Parola... Infatti quello che un giorno diceva parzialmente ai profeti, l'ha detto tutto nel suo Figlio... Perciò **chi volesse ancora interrogare il Signore e chiedergli visioni o rivelazioni, non solo commetterebbe una stoltezza, ma offenderebbe Dio, perché non fissa il suo sguardo unicamente in Cristo e va cercando cose diverse e novità** " (CCC 65, S. Giovanni della Croce, *Salita al Monte Carmelo*, II, 22).

Il fatto che l'unica rivelazione di Dio rivolta a tutti i popoli è conclusa con Cristo e con la testimonianza a lui resa nei libri del Nuovo Testamento vincola la Chiesa all'evento unico della storia sacra e alla parola della Bibbia, che garantisce e interpreta questo evento, ma non significa che la Chiesa ora potrebbe guardare solo al passato e sarebbe così condannata ad una sterile ripetizione. Il Catechismo della Chiesa Cattolica dice al riguardo: " ... anche se la Rivelazione è compiuta, non è però completamente esplicitata; toccherà alla fede cristiana coglierne gradualmente tutta la portata nel corso dei secoli " (n. 66). I due aspetti del vincolo con l'unicità dell'evento e del progresso nella sua comprensione sono molto bene illustrati nei discorsi d'addio del Signore, quando egli congedandosi dice ai discepoli: " Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé... Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve l'annunzierà " (*Gv* 16, 12-14). Da una parte, lo Spirito fa da guida e così dischiude una conoscenza, per portare il peso della quale prima mancava il presupposto […] Il Concilio Vaticano II indica tre vie essenziali, in cui si realizza la guida dello Spirito Santo nella Chiesa e quindi la " crescita della Parola ": essa si compie per mezzo della meditazione e dello studio dei fedeli, per mezzo della profonda intelligenza, che deriva dall'esperienza spirituale e per mezzo della predicazione di coloro " i quali con la successione episcopale hanno ricevuto un carisma certo di verità " (*Dei Verbum*, 8).

In questo contesto diviene ora possibile intendere correttamente il concetto di " rivelazione privata ", che si riferisce a tutte le visioni e rivelazioni che si verificano dopo la conclusione del Nuovo Testamento […] Ascoltiamo ancora al riguardo innanzitutto il Catechismo della Chiesa Cattolica: " Lungo i secoli ci sono state delle rivelazioni chiamate "private", alcune delle quali sono state riconosciute dall'autorità della Chiesa... Il loro ruolo non è quello... di "completare" la Rivelazione definitiva di Cristo, ma di aiutare a viverla più pienamente in una determinata epoca storica " (n. 67). Vengono chiarite due cose:

1. L'autorità delle rivelazioni private è essenzialmente diversa dall'unica rivelazione pubblica: questa esige la nostra fede; in essa infatti per mezzo di parole umane e della mediazione della

comunità vivente della Chiesa Dio stesso parla a noi. La fede in Dio e nella sua Parola si distingue da ogni altra fede, fiducia, opinione umana. La certezza che Dio parla mi dà la sicurezza che incontro la verità stessa e così una certezza, che non può verificarsi in nessuna forma umana di conoscenza. E la certezza, sulla quale edifico la mia vita e alla quale mi affido morendo.
2. La rivelazione privata è un aiuto per questa fede, e si manifesta come credibile proprio perché mi rimanda all'unica rivelazione pubblica. Il Cardinale Prospero Lambertini, futuro Papa Benedetto XIV, dice al riguardo nel suo trattato classico, divenuto poi normativo sulle beatificazioni e canonizzazioni: " Un assentimento di fede cattolica non è dovuto a rivelazioni approvate in tal modo; non è neppure possibile. Queste rivelazioni domandano piuttosto un assentimento di fede umana conforme alle regole della prudenza, che ce le presenta come probabili e piamente credibili ". Il teologo fiammingo E. Dhanis, eminente conoscitore di questa materia, afferma sinteticamente che **l'approvazione ecclesiale di una rivelazione privata contiene tre elementi: il messaggio relativo non contiene nulla che contrasta la fede ed i buoni costumi; è lecito renderlo pubblico, ed i fedeli sono autorizzati a dare ad esso in forma prudente la loro adesione** […] **Un tale messaggio può essere un valido aiuto per comprendere e vivere meglio il Vangelo nell'ora attuale; perciò non lo si deve trascurare. E un aiuto, che è offerto, ma del quale non è obbligatorio fare uso.**
Il criterio per la verità ed il valore di una rivelazione privata è pertanto il suo orientamento a Cristo stesso. Quando essa ci allontana da lui, quando essa si rende autonoma o addirittura si fa passare come un altro e migliore disegno di salvezza, più importante del Vangelo, allora essa non viene certamente dallo Spirito Santo, che ci guida all'interno del Vangelo e non fuori di esso. Ciò non esclude che una rivelazione privata ponga nuovi accenti, faccia emergere nuove forme di pietà o ne approfondisca e ne estenda di antiche. Ma in tutto questo deve comunque trattarsi di un nutrimento della fede, della speranza e della carità, che sono per tutti la via permanente della salvezza. […] La più antica lettera di San Paolo che ci è stata conservata, forse il più antico scritto in assoluto del Nuovo Testamento, la prima lettera ai Tessalonicesi, mi sembra offrire un'indicazione. L'apostolo qui dice: " Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie; esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono " (5, 19-21). In ogni tempo è dato alla Chiesa il carisma della profezia, che deve essere esaminato, ma che anche non può essere disprezzato. Al riguardo occorre tener presente che la profezia nel senso della Bibbia non significa predire il futuro, ma spiegare la volontà di Dio per il presente e quindi mostrare la retta via verso il futuro. Colui che predice l'avvenire viene incontro alla curiosità della ragione, che desidera squarciare il velo del futuro; il profeta viene incontro alla cecità della volontà e del pensiero e chiarisce la volontà di Dio come esigenza ed indicazione per il presente. L'importanza della predizione del futuro in questo caso è secondaria. Essenziale è l'attualizzazione dell'unica rivelazione, che mi riguarda profondamente: la parola profetica è avvertimento o anche consolazione o entrambe insieme. In questo senso si può collegare il carisma della profezia con la categoria dei " segni del tempo ", che è stata rimessa in luce dal Vaticano II: " ... Sapete giudicare l'aspetto della terra e del cielo, come mai questo tempo non sapete giudicarlo? " (*Lc* 12, 56). Per " segni del tempo " in questa parola di Gesù si deve intendere il suo proprio cammino, egli stesso. Interpretare i segni del tempo alla luce della fede significa riconoscere la presenza di Cristo in ogni tempo. Nelle rivelazioni private riconosciute dalla Chiesa […] si tratta di questo: aiutarci a comprendere i segni del tempo ed a trovare per essi la giusta risposta nella fede. [1]

La visione

[…]

L'antropologia teologica distingue in questo ambito tre forme di percezione o " visione ": la visione con i sensi, quindi la percezione esterna corporea, la percezione interiore e la visione spirituale (*visio sensibilis* - *imaginativa* - *intellectualis*). E chiaro che nelle visioni di Lourdes,

Fatima, ecc. non si tratta della normale percezione esterna dei sensi: le immagini e le figure, che vengono vedute, non si trovano esteriormente nello spazio, come vi si trovano ad esempio un albero o una casa. Ciò è del tutto evidente, ad esempio, per quanto riguarda la visione dell'inferno […] di Fatima […] ma si può dimostrare molto facilmente anche per le altre visioni, soprattutto perché non tutti i presenti le vedevano, ma di fatto solo i " veggenti ". Così pure è evidente che non si tratta di una " visione " intellettuale senza immagini, come essa si trova negli alti gradi della mistica. Quindi si tratta della categoria di mezzo, la percezione interiore, che certamente ha per il veggente una forza di presenza, che per lui equivale alla manifestazione esterna sensibile.
Vedere interiormente non significa che si tratta di fantasia, che sarebbe solo un'espressione dell'immaginazione soggettiva. Piuttosto significa che l'anima viene sfiorata dal tocco di qualcosa di reale anche se sovrasensibile e viene resa capace di vedere il non sensibile, il non visibile ai sensi — una visione con i " sensi interni ". Si tratta di veri " oggetti ", che toccano l'anima, sebbene essi non appartengano al nostro abituale mondo sensibile. Per questo si esige una vigilanza interiore del cuore, che per lo più non c'è a motivo della forte pressione delle realtà esterne e delle immagini e pensieri che riempiono l'anima. La persona viene condotta al di là della pura esteriorità e dimensioni più profonde della realtà la toccano, le si rendono visibili. Forse si può così comprendere perché proprio i bambini siano i destinatari preferiti di tali apparizioni: l'anima è ancora poco alterata, la sua capacità interiore di percezione è ancora poco deteriorata. " Dalla bocca dei bambini e dei lattanti hai ricevuto lode ", risponde Gesù con una frase del Salmo 8 (v. 3) alla critica dei Sommi Sacerdoti e degli anziani, che trovavano inopportuno il grido di *osanna* dei bambini (*Mt* 21, 16).
La " visione interiore " non è fantasia, ma una vera e propria maniera di verificare, abbiamo detto. Ma comporta anche limitazioni. Già nella visione esteriore è sempre coinvolto anche il fattore soggettivo: non vediamo l'oggetto puro, ma esso giunge a noi attraverso il filtro dei nostri sensi, che devono compiere un processo di traduzione. Ciò è ancora più evidente nella visione interiore, soprattutto allorché si tratta di realtà, che oltrepassano in se stesse il nostro orizzonte. Il soggetto, il veggente, è coinvolto in modo ancora più forte. Egli vede con le sue possibilità concrete, con le modalità a lui accessibili di rappresentazione e di conoscenza. Nella visione interiore si tratta in modo ancora più ampio che in quella esteriore di un processo di traduzione, così che il soggetto è essenzialmente compartecipe del formarsi, come immagine, di ciò che appare. L'immagine può arrivare solo secondo le sue misure e le sue possibilità. Tali visioni pertanto non sono mai semplici " fotografie " dell'aldilà, ma portano in sé anche le possibilità ed i limiti del soggetto che percepisce.
Ciò lo si può mostrare in tutte le grandi visioni dei santi; […] Le immagini da essi delineate non sono affatto semplice espressione della loro fantasia, ma frutto di una reale percezione di origine superiore ed interiore, ma non sono neppure da immaginare come se per un attimo il velo dell'aldilà venisse tolto ed il cielo nella sua pura essenzialità apparisse, così come un giorno noi speriamo di vederlo nella definitiva unione con Dio. Le immagini sono piuttosto, per così dire, una sintesi dell'impulso proveniente dall'Alto e delle possibilità per questo disponibili del soggetto che percepisce, cioè dei bambini. Per questo motivo il linguaggio immaginifico di queste visioni è un linguaggio simbolico. […] Questo addensamento di tempi e spazi in un'unica immagine è tipica per tali visioni, che per lo più possono essere decifrate solo *a posteriori*. Non ogni elemento visivo deve, al riguardo, avere un concreto senso storico. Conta la visione come insieme, e a partire dall'insieme delle immagini devono essere compresi i particolari. Quale sia il centro di un'immagine, si svela ultimamente a partire da ciò che è il centro della " profezia " cristiana in assoluto: il centro è là dove la visione diviene appello e guida verso la volontà di Dio. [1]

La rivelazione privata

La prova dell’autenticità di una rivelazione privata è sempre la sua concordanza con la rivelazione pubblica che fa parte del deposito di fede della Chiesa Cattolica. Per esempio, presunte rivelazioni

che si propongono di migliorare, correggere o soppiantare la Rivelazione Pubblica vengono rifiutate dalla Chiesa in quanto ritenute non autentiche.
Tuttavia la Chiesa ha riconosciuto alcune rivelazioni private, ritenendole credibili; sono quelle qualificate come "*constat de supernaturalitate"* (secondo il vecchio ordinamento del 1978). Tali rivelazioni non possono correggere o aggiungere nulla alla Rivelazione pubblica, tuttavia possono contribuire ad una più profonda comprensione della fede, dando vita a nuovi filoni di investigazione teologica o richiamando profeticamente l'umanità a vivere il Vangelo (come avvenne a Fatima).
Nessuna rivelazione privata può essere ritenuta necessaria per la salvezza, sebbene i suoi contenuti possono ovviamente coincidere con ciò che, dalle Scritture e dalla Tradizione, si sa essere necessario per la salvezza. La persona che crede negli insegnamenti del Magistero, utilizza devotamente i mezzi sacramentali di santificazione e preghiera e rimane in comunione con il Papa e i vescovi, sta già usando i mezzi necessari per la salvezza. **Una rivelazione privata può richiamare gli individui ostinati, accresce la devozione di una persona che è già di per sé devota, incoraggiare la preghiera e la penitenza a favore degli altri, ma per la fede cattolica, non può sostituire i sacramenti e la comunione gerarchica con il Papa e i vescovi.**
L'accettazione da parte dei fedeli di una rivelazione privata approvata dalla Chiesa (intesa come Santa Sede, in quanto solo i suoi atti hanno un valore universale) non si fonda sulla garanzia della Fede o sul carisma dell'infallibilità, ma sulla credibilità dell'evidenza dei fatti che si appella alla ragione. Il consenso da parte dei fedeli non è soprannaturale ma è piuttosto il consenso naturale che l'intelletto attribuisce a fatti che giudica essere veri.
Così, le rivelazioni private approvate dalla Chiesa possono essere accettate dai fedeli e possono essere di grande beneficio per essi. **Tuttavia i fedeli non sono obbligati a crederci. Come afferma Papa Benedetto XIV, è possibile rifiutare o accettare tali rivelazioni a patto che lo si faccia per valide ragioni e con la dovuta modestia.**
Le rivelazioni private approvate possono provenire da due fonti. La prima è il misticismo dei servi di Dio che sono stati proposti per la canonizzazione. Quando la diocesi che ha avviato la causa, conclude la sua investigazione e inoltra la documentazione a Roma, la Congregazione per le Cause dei Santi intraprende il proprio studio sulla vita della persona in questione.
Se la Congregazione determina che la persona ha condotto una vita di virtù eroiche, la sua decisione necessariamente include il giudizio che i suoi scritti, compresi eventualmente quelli di natura mistica, non sono contrari alla fede e alla morale. Se il Santo Padre è d'accordo, la persona viene dichiarata *Venerabile*. La successiva canonizzazione (generalmente considerata un atto dell'infallibilità papale), non può che accrescere la credibilità degli scritti di quella persona e la considerazione che i cattolici dovrebbero avere per essi.
Il secondo tipo di rivelazioni private proviene dalle apparizioni. Se le apparizioni qualificate a livello diocesano "*constat de supernaturalitate"* (secondo il vecchio ordinamento del 1978) ricevono l'approvazione della Santa Sede attraverso un giudizio favorevole, il favore espresso dal Papa nei riguardi dei siti delle apparizioni, l'approvazione di una festa liturgica, la canonizzazione del veggente o altri chiari segni di approvazione, allora anche in questo caso ci può essere un'accettazione da parte dei fedeli delle rivelazioni, basata però solo sulla fede umana e secondo le regole di prudenza necessarie in questi casi.
Poiché la maggior parte delle rivelazioni private e delle presunte apparizioni non hanno ottenuto un pronunciamento ufficiale della Santa Sede, i fedeli spesso si trovano da soli a dover giudicare se esse siano credibili.
Se la persona (vivente o deceduta che sia) ha una reputazione di santità (come per esempio nel caso di Padre Pio) allora chiaramente ogni sua rivelazione mistica avrà già una considerevole credibilità, ancor prima che ci sia stato un pronunciamento formale da parte della Chiesa. La testimonianza di sacerdoti, specialmente quella dei direttori spirituali della persona in questione, è un elemento chiave nel determinarne la credibilità. Tuttavia anche qui bisogna mantenere una certa prudenza.

Il direttore spirituale deve essere competente in teologia mistica, credibile come persona e con una buona reputazione nella Chiesa. Tanti falsi mistici sono riusciti ad ingannare direttori spirituali che erano alquanto sprovveduti, molto anziani o che non avevano una sufficiente competenza. Come regola, un vescovo, non appena gli viene sottoposto il caso del presunto mistico, dovrebbe assegnargli un direttore esperto, in maniera tale da garantire un'adeguata valutazione.
Nel caso delle apparizioni, esse spesso capitano a individui di cui non si sa molto. La credibilità di queste apparizioni inizialmente può risiedere nell'atteggiamento del clero locale e dalle esperienze personali di chi ha assistito ai fenomeni. Possono esserci o non esserci fenomeni apparentemente fuori dall'ordinario. Il messaggio può risultare o non risultare concordante con gli insegnamenti della Chiesa. La persona o le persone possono avere o non avere un direttore spirituale. Ed infine esse possono essere o non essere state investigate dal vescovo locale per stabilirne la credibilità. Alla fine i fedeli si trovano da soli a destreggiarsi in una moltitudine di informazioni che finisce per lasciarli dubbiosi e perplessi. Se il messaggio è ortodosso, il veggente(i) ha una buona reputazione, il clero è favorevole, i segni sono positivi, per i fedeli è possibile dare un prudente giudizio sulla sua credibilità, persino se manca un'investigazione ufficiale.
Certamente coloro che erano presenti alle apparizioni di Lourdes e Fatima, così come quelli che ci hanno creduto prima che la Chiesa le approvasse, hanno dovuto dare questo giudizio. Tuttavia i fedeli hanno il massimo beneficio dal giudizio del vescovo della diocesi in cui l'apparizione ha luogo. Egli ha l'autorità per costituire una commissione di esperti in campo scientifico e teologico per giudicare il caso, ma anche la grazia della vocazione per realizzare questo servizio pastorale. Sebbene la sua decisione non sia infallibile, si presume che sia corretta e pertanto dovrebbe ricevere la rispettosa adesione dei fedeli.
Pertanto tali decisioni dovrebbero essere, nella generalità dei casi, decisive nel giudizio prudenziale dei fedeli. Dovrebbero esserci ragioni teologiche molto importanti e fondate (non sensazioni o il semplice fatto di non essere d'accordo con i contenuti delle presunte apparizioni) per trovare dei difetti in tali decisioni.

Criteri di discernimento

Quando il vescovo decide di indagare su presunte apparizioni o rivelazioni, nomina una commissione. La commissione dovrà interrogare i veggenti, sentire i testimoni, visitare il sito su cui si sono verificati gli eventi.
È importante assicurarsi sulle condizioni psichiche e intellettuali e sulle qualità morali del soggetto(i) che afferma di aver assistito alle apparizioni. Questo deve essere sano di mente, onesto, sincero, e con una condotta irreprensibile, obbediente alle autorità ecclesiastiche, capace di ritornare alle normali pratiche della fede (partecipare al culto comunitario, ricevere i sacramenti).
I contenuti delle rivelazioni devono essere teologicamente e moralmente accettabili e non devono contenere errori.
Vanno valutati anche i frutti spirituali permanenti e gli effetti positivi che il fenomeno ha sulle persone dal punto di vista della fede: conversioni, devozione popolare attraverso pellegrinaggi e iniziative religiose, ecc..

Tipi di decisioni

In merito ai tipi di decisioni, fino all'aprile 2024 si applicavano le *Norme per procedere nel discernimento di presunte apparizioni e rivelazioni* approvate da San Paolo VI nel 1978. Tali norme prevedevano quanto segue:
Il vescovo poteva prendere tre tipi di decisioni:

1. *constat de supernaturalitate* (il caso è di origine soprannaturale);
2. *constat de non supernaturalitate* (il caso non è di origine soprannaturale);

3.*non constat de supernaturalitate* (non è possibile stabilire se il caso è di origine soprannaturale).

1. *Constat de supernaturalitate*. Se una presunta apparizione viene giudicata *soprannaturale*, significa che sono stati riscontrati i segni o la prova che essa è un autentico intervento miracoloso del Cielo. Questo giudizio è possibile solo quando sussistono: evidenza di fenomeni soprannaturali, validità dottrinale, integrità morale, salute mentale, sana devozione e frutti spirituali permanenti fra i fedeli.

Secondo gli insegnamenti della Chiesa, la maggior parte dei fenomeni di carattere mistico (visioni, apparizioni, locuzioni, estasi, conoscenza mistica, ecc.) sono determinati da angeli che agiscono per conto di Dio. La presenza di tali fenomeni non costituisce però una prova inequivocabile del loro carattere soprannaturale. Ciascuna delle apparizioni approvate dalla Chiesa possiede tali chiari segni, dalle guarigioni istantanee e scientificamente inspiegabili di Lourdes ai prodigi del 13 ottobre 1917 a Fatima, ma anche gli altri segni di autenticità sopra elencati.

2. *Constat de non supernaturalitate*. Se una presunta apparizione viene giudicata *non soprannaturale*, ciò può voler dire sia che essa non è miracolosa, sia che mancano segni sufficienti a qualificarla come miracolosa. Rivelazioni private che, per esempio, sono pericolose dal punto di vista dottrinale o che manifestano ostilità verso la legittima autorità, non possono provenire da Dio. Potrebbero persino essere di origine demoniaca, specialmente se sono accompagnate da segni straordinari. Il diavolo per ingannare i fedeli è capace di mischiare verità e bugie, confondendoli con segni e prodigi al fine di dare credibilità al suo messaggio. Il suo scopo è quello di allontanarli dalla Chiesa, facendogli credere cose che sono contrarie al deposito della fede o inducendoli ad agire in disprezzo dell'autorità della Chiesa. Un atteggiamento di superbia e di condanna nei confronti della Chiesa, è un chiaro segno della sua presenza.

Una presunta rivelazione può anche essere soltanto una pia meditazione, concordante con la fede e la morale, ma senza alcuna prova che si tratti di qualcosa di più di un prodotto della mente umana. Questo non vuole dire necessariamente che ci sia una frode, spesso si tratta soltanto del frutto di una fervida immaginazione.

E infine può accadere che nella rivelazione possano esserci sia una valida base dottrinale che fenomeni inspiegabili, ma essi non sono giudicati sufficienti a dimostrarne il carattere soprannaturale. In quest'ultimo caso esiste la possibilità di una futura revisione.

3. *Non constat de supernaturalitate*. Può non essere evidente il fatto che una presunta apparizione sia autentica. In questo caso il giudizio rimane completamente aperto a possibili futuri sviluppi, in attesa che col tempo possano intervenire dei fatti o emergere delle prove che dimostrino in maniera incontrovertibile il carattere soprannaturale degli eventi in questione.

A partire dal 17 maggio 2024 il Dicastero per la Dottrina della Fede ha adottato le nuove norme per procedere nel discernimento di presunti fenomeni soprannaturali. Tali norme prevedono che il discernimento può giungere a delle conclusioni che si esprimeranno di norma in uno dei termini qui di seguito indicati:

1. *Nihil obstat*. Anche se non si esprime alcuna certezza sull'autenticità soprannaturale del fenomeno, si riconoscono molti segni di un'azione dello Spirito Santo "in mezzo" a una data esperienza spirituale, e non sono stati rilevati, almeno fino a quel momento, aspetti particolarmente critici o rischiosi. Per questa ragione si incoraggia il Vescovo diocesano ad apprezzare il valore pastorale e a promuovere pure la diffusione di questa proposta spirituale, anche mediante eventuali pellegrinaggi a un luogo sacro.

2. *Prae oculis habeatur.* Sebbene si riconoscano importanti segni positivi, si avvertono altresì alcuni elementi di confusione o possibili rischi che richiedono un attento discernimento e dialogo con i destinatari di una data esperienza spirituale da parte del Vescovo diocesano. Se ci fossero degli scritti o dei messaggi, potrebbe essere necessaria una chiarificazione dottrinale.

3. *Curatur.* Si rilevano diversi o significativi elementi critici, ma allo stesso tempo c'è già un'ampia diffusione del fenomeno e una presenza di frutti spirituali ad esso collegati e verificabili. Si sconsiglia al riguardo un divieto che potrebbe turbare il Popolo di Dio. Ad ogni modo, il Vescovo diocesano è sollecitato a non incoraggiare questo fenomeno, a cercare espressioni alternative di devozione ed eventualmente a riorientarne il profilo spirituale e pastorale.
4. *Sub mandato.* Le criticità rilevate non sono legate al fenomeno in sé, ricco di elementi positivi, ma a una persona, a una famiglia o a un gruppo di persone che ne fanno un uso improprio. Si utilizza un'esperienza spirituale per un particolare ed indebito vantaggio economico, commettendo atti immorali o svolgendo un'attività pastorale parallela a quella già presente nel territorio ecclesiastico, senza accettare le indicazioni del Vescovo diocesano. In questo caso, la guida pastorale del luogo specifico in cui si verifica il fenomeno è affidata o al Vescovo diocesano o a un'altra persona delegata dalla Santa Sede, la quale, quando non sia in grado di intervenire direttamente, cercherà di raggiungere un accordo ragionevole.
5. *Prohibetur et obstruatur.* Pur in presenza di legittime istanze e di alcuni elementi positivi, le criticità e i rischi appaiono gravi. Perciò, per evitare ulteriori confusioni o addirittura scandali che potrebbero intaccare la fede dei semplici, il Dicastero chiede al Vescovo diocesano di dichiarare pubblicamente che l'adesione a questo fenomeno non è consentita e di offrire contemporaneamente una catechesi che possa aiutare a comprendere le ragioni della decisione e a riorientare le legittime preoccupazioni spirituali di quella parte del Popolo di Dio.
6. *Declaratio de non supernaturalitate*. In questo caso il Vescovo diocesano è autorizzato dal Dicastero a dichiarare che il fenomeno è riconosciuto come non soprannaturale. Questa decisione si deve basare su fatti ed evidenze concreti e provati. Ad esempio, quando un presunto veggente dichiara di aver mentito, o quando testimoni credibili forniscono elementi di giudizio che permettono di scoprire la falsificazione del fenomeno, l'intenzione errata o la mitomania.
Alla luce di quanto sopra esposto, il Dicastero per la Dottrina della Fede ha precisato che né il Vescovo diocesano, né le Conferenze episcopali, né il Dicastero, di norma, possono dichiarare che questi fenomeni sono di origine soprannaturale, nemmeno nel caso in cui si conceda un *Nihil obstat*. Fermo restando che il Santo Padre può autorizzare ad intraprendere una procedura al riguardo. [2]

La responsabilità dei fedeli

La prima responsabilità del fedele è quella di essere fermo nella sua fede, nella pratica dei sacramenti e nella comunione con il Papa e con i vescovi. Qualsiasi cattolico che rivolge tutta la sua attenzione alle rivelazioni private a scapito delle Sacre Scritture, degli insegnamenti della Chiesa (specialmente il Catechismo), della pratica sacramentale, della preghiera e ovviamente della fedeltà all'autorità della Chiesa, è in errore.
Un'attenzione predominante o addirittura esclusiva verso le rivelazioni e le profezie (specialmente quelle di carattere apocalittico), non solo non è utile ma produce una spiritualità non equilibrata. Qualora la Chiesa dovesse condannare le presunte rivelazioni nelle quali la persona ha riposto tutta la propria fede e questa persona dovessero ritrovarsi a credere più in queste che nell'autorità soprannaturale della Chiesa, satana avrà ottenuto la sua vittoria.
La seconda responsabilità è quella di prendere in considerazione innanzitutto quelle rivelazioni e apparizioni approvate dalla Chiesa. All'interno di una pratica equilibrata della fede, i contenuti edificanti delle rivelazioni private approvate possono dar vita a una maggiore devozione e fedeltà al Vangelo. Dio, in particolari epoche, ha scelto di dare consiglio alla Chiesa attraverso questi mezzi, e sarebbe imprudente da parte nostra ignorare quei fatti che possono essere credibilmente considerati come un Suo intervento profetico nella vita della Sua Chiesa.
Il Concilio Vaticano II ci esorta a discernere lo Spirito nel caso di grazie straordinarie, il che significa assoggettarle a tutte le possibili indagini teologiche e umane per appurarne la credibilità.

Ovviamente, il giudizio del vescovo locale è un elemento chiave per tale discernimento. Purtroppo, abbastanza spesso ai fedeli si trovano a dover fare essi stessi questa valutazione, affidandosi alle testimonianze sugli eventi, al giudizio di sacerdoti e al buon senso. Bisogna sempre considerare che per quanto credibili e accettabili tali rivelazioni possano apparire, Dio non chiederebbe mai a qualcuno di separarsi dalla fede e dalla disciplina dovute alla Chiesa, per seguirle.
I fedeli devono obbedire ai loro vescovi quando essi agiscono come rappresentanti di Cristo (canone 212), ossia quando stabiliscono, in qualità di pastori di una particolare chiesa, una disciplina vincolante. Questa obbedienza dovuta ai vescovi è intesa a promuovere il bene comune.
Pertanto, le disposizioni disciplinari che il vescovo emana riguardo alle apparizioni e al loro sito dovrebbero essere osservate fedelmente. **Nessun cattolico dovrebbe mai violare le norme pratiche stabilite dal vescovo locale riguardo ad una presunta apparizione, anche nel caso in cui esso sia in disaccordo, a livello intellettuale, con le conclusioni del vescovo. Tale disobbedienza costituirebbe un peccato e se caratterizzasse l'atteggiamento dei sostenitori della presunta apparizione, sarebbe un segno della sua non autenticità poiché mostrerebbe di produrre cattivi frutti spirituali.**

Diffusione

Nel 1966, Papa Paolo VI abolì i canoni 1399 e 2318 del Codice Canonico del 1917. Questi articoli proibivano la pubblicazione di libri e opuscoli che riguardavano nuove apparizioni, rivelazioni, visioni, profezie e miracoli. Tali divieti alla pubblicazione non figurano neanche nel nuovo Codice del 1983, pertanto oggi è consentito divulgare documenti su presunte apparizioni e rivelazioni senza che questi debbano essere sottoposti preventivamente al giudizio della Chiesa.
È bene precisare però, che tale divieto continua ad essere valido per tutte quelle apparizioni e rivelazioni che sono state condannate dalla Chiesa o che comunque hanno dei contenuti contrari alla fede e alla morale cattolica. In queste situazioni i fedeli sono tenuti a non diffondere informazioni o messaggi che abbiano attinenza con questi casi.

[1] "Commento teologico alla terza parte del segreto di Fatima" del Card. Joseph Ratzinger
[2] "Norme del Dicastero per la Dottrina della Fede per procedere nel discernimento di presunti fenomeni soprannaturali" 17.05.2024

Altri riferimenti:
"Apparitions/Private Revelations" di Colin B. Donovan, STL (EWTN);
"Discerning the Miraculous: Norms for Judging Apparitions and Private Revelations" di Frederick Jelly, O.P. (1993);
"Canonical Considerations regarding Alleged Apparitions" di Don Michael Smith Foster, JCD (1995).

"Profezie per il Terzo Millennio" - maggio 2001. Ultimo aggiornamento: giugno 2024.

CAPITOLO 1

Le più importanti rivelazione private degli ultimi secoli ci prendono per mano indicandoci la strada verso il Cielo

LISTA DELLE APPARIZIONI MARIANE

Nella tabella che segue sono elencate alcune delle apparizioni più note a partire dal 400 d.C. fino ai giorni nostri. L'elenco include sia apparizioni approvate dalla Chiesa che apparizioni su cui non c'è stato ancora alcun pronunciamento ecclesiastico. Sono stati esclusi tutti quei casi non riconosciuti dalla Chiesa (dai vescovi locali o dalla Santa Sede). La lista è stata redatta attingendo da varie fonti che purtroppo non sono tutte facilmente verificabili, come per altro non è possibile dare garanzie sull'autenticità di tutti i casi elencati. Vi invitiamo pertanto a considerare questi dati con cautela attribuendogli un valore puramente indicativo:

Le apparizioni mariane e i fenomeni soprannaturali che le accompagnano

ANNO	LUOGO	VEGGENTE	TITOLO DELLA MADONNA	FENOMENI
400	Roma, Italia		Nostra Signora delle Nevi	
1218	Spagna	San. Pietro Nolasco		
1228	Altotting, Bavaria, Germania		Madonna Nera – Nostra Signora di Altotting	
1282	Helfta, Germania		Rosa Mistica, Consolatrice degli afflitti	
1336	Bra, Italia	Egidia Mathis		
1347	Siena, Italia	Santa Caterina		
1417	Italia	San Bernardino da Siena		
1432	Caravaggio, Italia	Giannetta de Vecchi		
1446	Fiesole, Italia	Due piccole contadine		
1521	Cori (LT), Italia	Oliva Iannese	"Madonna del Soccorso"	
1531	Guadalupe, Messico	Juan Diego	Calpestatrice del serpente	
1550	Vailankami, India	Un giovane		
1576	Gubbio, Italia	Fra Pacifico		
1594	Morbio Inferiore, Svizzera	Caterina (10) anni e Angela (7)	Santa Maria dei miracoli	
1600	Agreda, Spagna	Maria di Agreda		
1600	Cile	Diverse perone		
1605	Le Puy en Velay, Francia	Un uomo anziano		
1614	Francia	Barbara Aurillot	Madre del	

			Bambino Divino	
1623	Parigi, Francia	Suor Caterina di Gesù		
1624	Francia	Caterina Daniélou		
1630	Lure, Francia	Un pastore		
1634	Quito, Ecuador	Madre Mariana de Jesus Torres		
1642	Uruguay	Una bambina di 10 anni		
1651	Komeroto, Venezuela	Un gruppo di indios venezuelani		
1652	La Prénessaye, Francia	Una pastorella sordomuta	Nostra Signora dell'eterno aiuto	
1664	Laus, Francia	Benoîte Rencurel	Nostra Signora di Laus	
1700	Germania	Venerabile Bartolomeo Holzhauser		
1790 – 1824	Wesphalia, Germania	Beata Anna Caterina Emmerich		
1800	Parigi, Francia	Padre Nectou, S.J.		
1800 – 1825	Roma, Italia	Beata Elisabetta Canori Mora		
1830	Rue du Bac, Francia	Catherine Laboure		
1836	Parigi, Francia	Padre Genettes	Nostra Signora delle Vittorie	
1836 – 1837	Siena, Italia	Beata Anna Maria Taigi		
1837	Roma, Italia	San Gaspare del Bufalo		
1840	Blangy, Francia	Suor Justine Bisqueyburu		
1841	Montana, USA	Padre Pierre De Smet, S.J.		
1846	La Salette, Francia	Melanie Calvat e Maximin Giraud	Nostra Signora di La Salette	
1858	Lourdes, Francia	Bernadette Soubirous	Immacolata Concezione	
1859	Champion , Wisconsin (USA)	Adele Brise	Nostra Signora del Buon Soccorso	Apparizioni mariane e messaggi
1870	Walschbronn, Francia	Barbara (Barbe) Conrad	Nostra Signora del Perpetuo Soccorso	Apparizioni mariane e guarigione miracolosa della veggente.

1871	Pontmain, Francia	Eugene Barbadette e Joseph Barbadette		
1872	Pompei, Italia	Bartolo Longo		
1873 – 1941	Blaine, Francia	Marie-Julie Jahenny (stigmatizzata)		
1876	Pellevoisin, Francia	Estelle Faguette		
1876	Meteenbuch, Germania	Diverse persone		
1877	Gietrzwald, Polonia	Justyna Szafrynska, Barbara Samulowska		
1877	Lummen, Belgio	Rosalia Püt		
1878	Corato, Italia	Luisa Piccarreta		Visioni e messaggi della Madonna e di Gesù
1879	Knock, Irlanda	15 Persone	Nostra Signora di Knock	
1880 – 1905	Holywell, Gainsborough, Inghilterra	Teresa Helena Higginson (stigmatizzata)		
1884	Baviera, Germania	Anna Henle		
1902	Efeso, Turchia	Una donna di nome Helen		
1904	Polonia	Massimiliano Kolbe		
1909 – 1918	Bordeaux, Francia	Marie Mesmin		
1911 – 1938	Belgio	Berthe Petit		
1916 – 1917	Fatima, Portogallo	Lucia, Francesco e Jacinta	Nostra Signora di Fatima	
1918	San Giovanni Rotondo, Italia	San Pio da Pietrelcina (stigmatizzato)		
1920	Verdun, Canada	Emma Blanche Curotte		
1922	Montreal, Canada	Georgette Faniel		
1925	Tuy, Spagna	Suor Lucia		
1929	Campinas, São Paulo Brasile	Suor Amalia de Jesus Flagelado	Nostra Signora delle Lacrime	
1930 – 1981	Chateauneuf-de-Galaure, Francia	Marthe Robin (stigmatizzata)		
1853 – 1931	La Pailly, Francia	Padre Jean-Edouard Lamy		
1932 – 1933	Beauraing, Belgio	5 bambini	La Vergine Immacolata	
1933	Banneux, Belgio	Mariette Beco	La Vergine dei poveri	

1936 – 1950	Nantes, Francia	Gabrielle Bossis		
1936	Konersreuth, Bavaria, Germania	Therese Neumann (stigmatizzata)		
1937 – 1945	Heede, Germania	4 ragazze: Ann, Greta, Maria, Susanna	La Regina dell'Universo	
1931 – 1938	Swinica, Polonia	Santa Faustina Kowalska	Nostra Signora della Misericordia	
1938	Milano, Italia	Madre Pierina De Micheli		Apparizioni mariane e messaggi
1946	Marienfried, Germania	Bärbel Reuss (stigmatizzata)	Mediatrice di tutte le Grazie	
1945 – 1973	Belgrado, Jugoslavia	Julka		Visioni e profezie
1945 – 1955	Balasar, Portogallo	Alexandrina Maria Da Costa		
1947	L'Ile Bouchard, Francia	Numerosi bambini piccoli		
1947	Tre Fontane, Roma	Bruno Cornacchiola	Vergine della Rivelazione	Apparizioni mariane e messaggi
1947	Montichiari - Fontanelle, Italia	Pierina Gilli	Rosa Mistica	Apparizioni mariane e messaggi
1947 – 1956	Casanova Staffora (Pavia), Italia	Angela Volpini		
1947 – 1961	Calabria, Italia	Madre Elena Aiello (stigmatizzata)		Visioni e profezie
1950	India	Padre Louis M. Shouriah S.J.		
1951	Polonia	Barbara Klosowna		
1954	Annavore, Ardboe, Co. Tyrone, Irlanda	John Quinn e Anne Hanna		
1954	Windy Gap, Irlanda	Seamus Quail		
1954 – 1955	Seredne, Ucraina	Anna/Hanya		
1954 – 1956	Dayton, OH USA	Suor Mildred Neuzil		Visioni mariane
1955	Ungheria	Signora Erzebet Szanto		
1957	Rome City, IN (USA)	Suor Mary Mildred (Suor Millie)		
1958	Turzovka,	Matúš Lašut	Nostra Signora	Visioni e

	Cecoslovacchia		di Turzovka	profezie
1960	Paravati, Italia	Natuzza Evolo		
1960 – 1976	Caiazzo, Italia	Teresa Musco (stigmatizzata)		
1961 – 1974	Ungheria	Madre di sei (Fiamma d'Amore)		
1962	Skiemonys, Lituania	Diverse persone		
1962	Janonis, Lituania	Ramute m-Mapiukaite		Visioni
1963	Vietnam	Rosa Maria	La Misericordiosa Vergine Regina	
1964	Paderno, Italia	Paola Albertini		
1966	Porto Santo Stefano, Italia	Enzo Alocci		Locuzioni e profezie
1967	Ulzio, Italia	Una suora e molte persone		
1969 – 1979	Città del Messico, Messico	Suora messicana		
1968	Zeitun, Egitto	Farouk Atwa e migliaia di persone		Apparizioni sulla chiesa di Santa Maria (foto e riprese TV)
1969 – 1982	Akita, Giappone	Suor Agnese Sasagawa	Nostra Signora di Akita	Visioni, profezie, statue sanguinanti e piangenti
1970	Vladimir, Russia	Josyp Terelya		Visioni e profezie
1971	New York , USA	Esule polacco		
1972 – Presente	Milano, Italia	Don Stefano Gobbi		Locuzioni e profezie
1974	Putot-en-Auge, Francia	Madeleine		Locuzioni e profezie
1974 – 1983	Roma, Italia	Madre Elena Patriarca Leonardi		
1974	Binh Loi, Vietnam	Stephen Ho Ngoc Ahn		Visioni, guarigioni, ecc.
1974	Canada	Frate Joseph Francis		
1975	New Orleans, Louisiana , USA	Esule cubano		
1976 – Presente	Miami, FL USA	Emile Fernandez (esule cubano)	Nostra Signora della Carità	

1976	Vietnam	Thesesa (mistica)		
1976	Betania, Venezuela	Maria Esperanza Medrano de Bianchini e centinaia di altre persone	Riconciliatrice delle Nazioni e dei Popoli	Apparizioni mariane, profezie, profumo di rose, guarigioni
1978 – 1981	Chiang Si, Cina	Diversi testimoni		Apparizioni
1979	Beirut, Libano	Varie persone		
1979	Israele	Varie persone		
1980 e 1990	Melbourne, Australia	Josefina-Maria		
1980	El Escorial, Spagna	Luz Amparo Cuevas		Apparizioni e messaggi della Madonna e di Gesù, profezie
1980	Paulina, LA USA	Padre Albert Hebert		Visioni mariane e profezie
1980	Cuba	Una giovane ragazza cubana		
1980	Bangaloe, India		Madre e Maestra	
1980	Cuapa, Nicaragua	Edward Bernardo Martinez	Madre di Gesù	Apparizioni mariane
1980	Taiwan	Cinque persone		
1981	Ponta Grossa, Brasile		Madre Dolorosa	
1981	Montevideo, Uraguay		Regina degli Angeli	
1981 – Presente	Medjugorje, Bosnia	Sei giovani	Regina della Pace	Visioni, locuzioni, profezie, guarigioni, fenomeni solari
1981 – Presente	Kibeho, Ruanda, Africa	Sette bambini	Madre del Mondo	Apparizioni e profezie
1981	Worcester, MA USA	Eileen George		Visioni di Gesù
1982	Damasco, Siria	Myrna Nazzour (stigmatizzata)		Locuzioni, guarigioni
1982	Cankton, LA USA	Genevieve Huckady		Apparizioni mariane
1983	Australia	Debra Geileskey		
1983	San Nicolas, Argentina	Gladys Quiroga de Motta		Visioni mariane

				e stigmate
1984	Surrey, Inghilterra	Patricia dei Divini Innocenti		
1984	Guatemala	Carmen		Messaggi mariani
1985	Ballinspittle, Irlanda	Due donne O’Mahoney		
1985	Grotta di Carns, Irlanda	Quattro ragazze		
1985 – Presente	Melleray, Irlanda	Ursula O'Rourke, Brenda Coleman e diverse persone		Visioni, profezie e la statua di Maria che si muove
1985 – Presente	Oliveto Citra, Italia	Molti bambini e persone		Visioni, profezie e profumo di rose
1985	Massillon, Ohio USA	Robert Hartman		
1985	Ungheria	Suor Natalia Magdolna		
1986	Belpasso, Italia	Rosario Toscano	Regina della Pace	
1986	Shoubra, Egitto	Migliaia nella chiesa di Santa Damiana		
1986 – Presente	Wilmington, CA USA	Patricia Soto		
1986	Manila, Filippine	Diversi soldati		
1986 – 1996	Girgenti, Malta	Guza Mifsud		
1986	Magomano, Kenya	Diverse persone		
1986	Hrushiv, Ucraina	Marina Kizyn		
1986	Manila, Filippine	Soldati	Regina delle Filippine	
1986	Michigan USA	Mariamante		Visioni mariane
1986	Santa Fe, NM USA	Vange Gonzales		Visioni mariane
1986	Blue Mountain, Australia.	Paul		Visioni e la statua di Maria che si muove
1987	Hrushiw, Ucraina	Maria Kizyn		
1987	Zarvanystya, Ucraina	Chornij Zenovia		
1987	Crosia, Italia	Anna Biasa		
1987	Crosia, Italia	Vincenzo Fullone		
1987	Mulevala, Mozambico	Diverse persone		
1987	Barton, Australia	Suor Kate Douglas		
1987	Terra Blanca, Messico	3 bambini tra cui Elba e		Visioni mariane

		Zendia		
1987	Bessbrook, Irlanda del Nord	Beulah Lynch e Mark Trenor		Visioni e profezie
1987	Hrushiv, Ucraina	Josyp Terelya, Marina Kizyn e migliaia di altre persone		
1987 – Presente	Ft. Worth, Texas USA	Annie Kirkwood		
1987	Inchigeela, Irlanda	Rosemary O'Sullivan		Colonna di luce, visioni
1988	El Cajas (Cuenca), Ecuador	Patricia Talbot		Apparizioni mariane
1987	(Kenya?) Roma, Italia	Suor Anna Ali		Visioni e profezie
1987 – Presente	Conyers, GA USA	Nancy Fowler	Madre Amorosa	Apparizioni mariane, profezie, fenomeni solari, guarigioni
1987	Michigan USA	Mariamante		
1987	Anguera, Bahia Brasile	Pedro Regis Alves		
1987	El Ranchilo, TX USA	Frate David Lopez		Apparizioni mariane e profezie
1987	Mutwal, Sri Lanka	Mistica sconosciuta		
1988 – Presente	Cortnadreha, Irlanda	Christina Gallagher		Visioni, profezie e stigmate
1988	Phoenix, AZ USA	Estella Ruiz e famiglia	Nostra Signora delle Americhe	Apparizioni mariane e profezie
1988	Scottsdale, AZ USA	Padre Jack Spaulding e nove ragazzi		Visioni e locuzioni di Gesù e Maria
1988	Cachiche, Perù	Numerosi parrocchiani		Statua di Nostra Signora piangente
1988	Waterloo, NY, USA	Lena Shipley		
1988	Scottsdale, AZ e Colorado Springs, CO, USA	Harriet Hammons		
1988	Marche, Italia	Filomena Agostini		
1988	Marche, Italia	Rosina Marinucci		

1988	Parigi, Francia	Bassan Assaf		
1988	Galaway, Irlanda	Mark Treanor		
1988	Sydney, Australia	Valentina Papagan		
1989	Kurescek, Slovenia	"Smarevski" (stigmatizzato)		Messaggi e profezie (afferma che i veggenti di Medjugorje subiranno persecuzioni in futuro)
1989	Chotyne, Polonia	Stanislaw Kochmar		
1989	Zarvanystya, Ucraina	Chornij Zenovia		
1989	Austin, TX, USA	Janie Garza		
1989	Agoo, Filippine	Judiel Nieval		
1989	Zagabria, Croazia	Marta Marija Serdar		
1989	Burlington, Canada	Zdenko (Jim) Singer		Visioni mariane e della Trinità, profezie (afferma che i veggenti di Medjugorje subiranno persecuzioni in futuro)
1989	Marlboro, NJ USA	Joseph Januszkiewicz		Messaggi mariani, luci e colombe
1989	Denver, CO USA	Theresa Lopez e Veronica Garcia		
1989	Zarvanystya, Ucraina	Chornij Zenovia		Visioni
1989	Kettle River, Minnesota, USA	Steve Marino		
1990	Marmora, Ontario Canada	Diversi veggenti		Profezie apocalittiche che riguardano il 2000
1990	Litrnanova, Cecoslovacchia	Due ragazze: Ivetka Korcakova e Katka Ceselkova		
1990	Hillside, IL USA	Joseph Reinholtz		Visioni e locuzioni
1990	Litmanova, Slovacchia	Ivetka Korcakova e Katka Ceselkova		Visioni e profezie

1990	Santa Maria, CA USA	Carol Nole		Locuzioni e fenomeni solari
1990	Winterset, IA, USA	Marv Kucera		
1990	Wisconsin, USA	Joanne Kriva		
1990	L'Avenir, Quebec, Canada	Suor Marie-Danielle		
1990	Guatemala	Suor Hermana Guadalupe		
1990	Sydney, Australia	Geraldine Doyle		
1990	Melbourne, Australia	Josefina Maria Zavadal		
1991	Mozul, Iraq	Dina Basher (stigmatizzata)		
1991	Arkansas & Texas USA	Cyndi Cain		
1991	San Bruno, CA USA	Carlos Lopez e Jorge Zavala		
1991	Lake Ridge, VA USA	Don James Bruse (stigmatizzato)		Statue piangenti di Maria e stigmate
1991	Denver, CO USA	Veronica Garcia		Visioni di Gesù e Maria
1991	Cojutepeque, El Salvador	Nelly Hurtado		
1991	Modestoca, CA, USA	Jorge Zavala		
1991	Wilkes-Barre, PA, USA	Jack Marie Smith		
1991	Bretagen, Francia	Mama Marie Claudine		
1991	Quezon City, Filippine	Carmello		
1991	Quezon City, Filippine	Puring		
1991	Quezon City, Filippine	Rowel Darang		
1991	Quezon City, Filippine	Lola Thelma		
1991	Woombye, Australia	Susanna D'Amore		
1992	Scottsdale, AZ USA	Carol Ameche (Peterson)		
1992	Falmouth, KY USA	Sandy		
1992	Enfield, CT USA	Neil Harrington, Jr.		
1992 – 1997	Belo Horizonte, Minas Gerais Brasile	Raymundo Lopes		
1992	Steubenville, OH USA	Tony Fernwalt		Visioni e profezie
1992	California, USA	Denise Estrada		
1992	Santa Maria, CA, USA	Sadie Jaramillo		
1993	Belleville, IL USA	Ray Doiron		Locuzioni
1993	Cincinnati, OH USA	Rita Ring		
1993	Nuovo Galles del Sud,	Mathew Kelly		Locuzioni

	Australia			
1993	Bennington, VT USA	Laura Zink		
1993	Toowoomba, Australia	Debra Geileskey		
1993	Goulburn, Australia	Pamela Dunn		
1993	Balingasag, Filippine	Wengen Joson		
1993	Derlan, NJ, USA	Michael McColgan		
1993	Ottowa, Canada	Stephen Ley		
1993	Surrey, BC, Canada	Lorna Keras, Adriana Kerssens		
1993	Scarborough, Ontario, Canada	Eddie Virrey		
1993	Kingston, Ontario, Canada	Emma de Guzman		
1993	Conchabamba, Bolivia	Catalina Rivas (stigmatizzata)		Messaggi di Gesù e Maria
1993	Ostina (FI), Italia	Silvana Orlandi		Apparizioni della Madonna, eventi soprannaturali
1994	Arlington, VA USA	Joseph B. Reyes		
1994	Granger, IN, USA	Ferdinand Roccanti		
1994	Middleton, OH, USA	Daniel Mohn		
1994	New York, NY, USA	Franz Joseph Keiler		
1994	Sarasota, FL, USA	Peter C. Gruters		
1994	Batim, Goa, India	Suor Mary Rodrigues, Martino Almedia, Iveta Gomes		
1995	Brooklyn, NY USA	Terrence Ross		
1995	Cookstown, Irlanda	Patrick Rushe		
1995	Strabane, Irlanda	Margo Doherty		
1995	Civitavecchia	Famiglia Gregori (Jessica ha ricevuto anche messaggi della Madonna)		Lacrimazioni di sangue, apparizioni e messaggi della Madonna, essudazioni di essenze profumate.
1996	Clearwater, FL, USA	Diverse persone		
1996	Sisquoc, CA, USA	Barbara Mattias		Diverse guarigioni
1996	New Jersey, USA	Frate Michael Diamond		

1996	Hazelton, PA, USA	Mary Ellen Lukas		
1996	Midwestern USA	Barbara Rose Centelli		
1996	Aokpe, Nigeria	Christiana Agbo		
1996	Canberra, Australia	Carmel Masters		
1997	Zagreb, Croazia	"Mirna"		
1997	El Dorado, TX, USA	Augustine Halvorsen		
1997	Sataua, Samoa	Suor Ruth Augustus		
1998	St. John's, Antigua	Don Gerard Critch (stigmatizzato)		
1999	Marpingen, Germania	Christine Ney, Marion Guttman e Judith Hiber		
1999	Francia	Agnes-Marie		
2000	Birma, Egitto	Folla di fedeli		
2000	Sievernich, Germania	Manuela Strack		
2000	Herbitzheim, Francia	Una casalinga		
2000	Prince Edward Island, Canada	Don Melvin Doucette		Locuzioni e visioni
2000	Agawam, MA, USA	Diane Lyons - Frasco		
2001	Capua, Caserta, Italia	Antonio		
2001	Skaneateles, NY, USA	Mary Sheila Reilly		
2001	Divinópolis, MG, Brasile	Leandro Ferreira		
2001	Kodungaiyur, Chennai, India	Rosalind, P. Alexander		
2001	Hilversum, Olanda	Agatha Molki		
2001	Sarasota, FL, USA	Allan Arthur Schulte		
2002	Germania	Anonimo		
2002	Nizhnee Bolotnoe, Irshava, Zakarpattia, Ucraina	Due bambine: Olena Kuruts e Mariana Kobal		
2003	Ternopil / Lishnya, Ucraina	Una bambina: Yulia		
2003	Indianapolis, IN, USA	Luis Alba Jr.		
2003	Sydney, Australia	Marinko Crnjac		
2003	St. Theresa Point, Manitoba, Canada	Un bambino: Michael Wood		
2004	Accra, Ghana			
2004	Perryville, MO, USA	Neal Gremaud		
2005	Manila, Filippine	Heidi Mendoza		
2006	Climax Springs, MO, USA	Lory Kemner		

2006	Mfou, Camerun	Sconosciuto		
2006	Faber, VA, USA	Fra' Charles Cannon		
2007	Bratislava, Slovacchia	Eva Bartosova		
2007	Johannesburg, Sud Africa	Francesca Zackey		
2007	Velipojes, Albania	Valmira Malaj		
2009	Burundi, Masinde - Kayanza, Uganda	Euzebie Ngendakumana (anche Zebiya)		
2009	Ossezia del Sud	Soldati		
2009	Knock, Contea Mayo, Irlanda	Joe Coleman		
2009	Brindisi, Puglia, Italia	Mario D'Ignazio		
2011	Salto, Uruguay	Suor Lucia, Madre Shimani and Fra' Elias		
2011	Alessandria, Egitto	Folla di persone		
2011	Abidjan, Costa d'Avorio	Migliaia di residenti		
2012	Vicenza, Italia	Angelica		
2016	Nizza, Francia	Rabbino H. Chaim Gruber		
2017	Edavanakkad, Kerala, India	Krishnaveda, Ambrosiya, Anusree ed altre studentesse		
2018	Nden, Camerun	Vari abitanti di un villaggio		

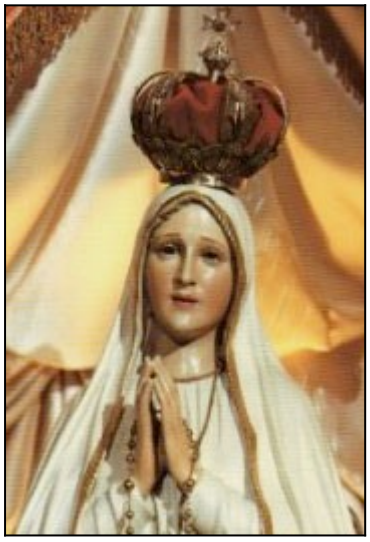
A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - ultimo aggiornamento: maggio 2025.

APPROFONDIMENTI SU IMPORTANTI RIVELAZIONI PRIVATE

FATIMA

Approvazione della Chiesa

le apparizioni di "Nostra Signora di Fatima"



Le apparizioni dell'angelo del Portogallo

I protagonisti degli avvenimenti di Fatima sono tre pastorelli: Lucia dos Santos di dieci anni e i suoi cugini Giacinta Marto di sette anni e Francesco Marto di nove anni.
Qualche tempo prima dell'apparizione della Madonna i tre bambini erano stati visitati per tre volte da un angelo del Signore. Nella primavera del 1916, mentre giocavano, una improvvisa luce li avvolse mentre un forte vento scuoteva gli alberi. Nel mezzo di quella luce apparve la figura di un giovane che si presentò dicendo:
"Non temete, sono l'Angelo della pace. Pregate con me".
In una successiva apparizione l'angelo chiese ai bambini di offrire costantemente delle preghiere e dei sacrifici a Dio. I bambini chiesero:
"Come dobbiamo sacrificarci?"
L'Angelo rispose: *"Di tutto ciò che potete, offrite un sacrificio al Signore come atto di riparazione per i peccati con cui è offeso e di supplica per la conversione dei peccatori. Attirerete così la pace sulla vostra patria. Io sono il Suo angelo custode, l'angelo del Portogallo. Soprattutto accettate e sopportate con umiltà le sofferenze che il Signore vi manderà"*. Da questo momento i pastorelli cominciarono ad offrire al Signore tutte le loro sofferenze morali e fisiche.

Nella terza apparizione avvenuta nell' autunno dello stesso anno l'angelo li invitò a rivolgere a Dio una nuova preghiera: "*Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, vi adoro profondamente e vi offro il preziosissimo corpo, sangue, anima, divinità di Gesù Cristo presente in tutti i tabernacoli della terra, in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi e delle indifferenze con cui Egli stesso è offeso, e per i meriti infiniti del Suo Santissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria vi chiedo la conversione dei poveri peccatori*". Ed offrendo loro il calice e l'Ostia disse: "*Prendete e bevete il corpo e il sangue di Gesù Cristo, orribilmente oltraggiato dagli uomini ingrati. Fate riparazione per i loro crimini e consolate il vostro Dio*".

La prima apparizione della Madonna a maggio

Il 13 maggio 1917, mentre i pastorelli si trovano al pascolo con il loro gregge alla Cova da Iria, preceduta da due lampi abbaglianti di luce, ecco apparire sopra un piccolo leccio verdeggiante una Signora più splendente del Sole che con voce soave e rassicurante dice:
"*Non abbiate paura. Non voglio farvi alcun male*".
Lucia domanda: "Da dove viene?"
"*Vengo dal Cielo*"
"E cosa vuole da me?"
"*Sono venuta a chiedervi di venire qui per sei mesi consecutivi, il giorno tredici, a questa stessa ora . Allora dirò chi sono e cosa voglio. Ritornerò poi ancora qui una settima volta*"
"E anch'io andrò in cielo?" - chiede Lucia
"*Si*"
"E Giacinta?"
"*Anche lei*"
"E Francesco?"
"*Anche lui, ma dovrà recitare molti Rosari*".
Lucia dice di essersi ricordata di due ragazze che erano morte da poco tempo:
"Maria Das Neves è già in cielo?" (si trattava di una loro amica morta all'età di 16 anni)
"*Si, è là*"
"E Amelia?" (un'altra loro amica morta all'età di 18 anni)
"*Resterà in Purgatorio fino alla fine del mondo*"
Riprende Lucia: "Mi saprebbe dire se la guerra finisce presto o se dura ancora molto tempo?"
"*Non te lo posso dire ancora, prima di averti detto quello che desidero*".
La splendida Signora riprende a parlare:
"*Volete offrirvi a Dio pronti a sopportare tutte le sofferenze che Egli vorrà mandarvi, in riparazione dei peccati con cui Egli è offeso, e per ottenere la conversione dei peccatori?*"
"Si, vogliamo!"
"*Allora dovrete soffrire molto, ma la grazia di Dio sarà il vostro conforto*".
Lucia racconta: "Nel momento in cui la Madonna pronunciava queste ultime parole, aprì per la prima volta le mani, trasmettendoci una luce così intensa, una specie di riflesso che usciva e ci penetrava nel petto e nel più intimo dell'anima, facendoci vedere noi stessi in Dio, più chiaramente di come ci vediamo nel migliore degli specchi. Allora, di impulso cademmo in ginocchio e ripetevamo intimamente: - Santissima Trinità, io vi adoro. Mio Dio, io vi amo nel Santissimo Sacramento".
Dopo un po' la Madonna aggiunse: "*Recitate il Rosario tutti i giorni per ottenere la pace nel mondo e la fine della guerra*". Poi la Signora cominciò ad elevarsi e sparì in un cielo che sembrava aprirsi.

L'apparizione di giugno

Il 13 giugno, Festa di sant'Antonio, avvenne la seconda apparizione.
Lucia esclama ad un tratto: "Già s'è visto il lampo, ora viene la Signora!". Di corsa si diresse verso il leccio seguita dai cugini. La Signora apparve con un vestito bianco e con il Rosario in mano.
Lucia: "Lei mi ha comandato di venire qui. Vorrebbe farmi il favore di dirmi cosa vuole da me?"

"*Voglio dirti di ritornare qui il tredici del prossimo mese, di continuare a recitare il Rosario tutti i giorni e voglio pure che tu impari a leggere, per dirti poi quello che desidero*".
Lucia domandò la guarigione di un malato, la Madonna rispose:
"*Che si converta, e guarirà entro l'anno!*"
"Vorrei chiederLe di portarci in Cielo"
"S*i, Giacinta e Francesco li porto fra poco, ma tu resterai qui ancora per qualche tempo. Gesù vuole servirsi di te per farmi conoscere ed amare. Vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato. A chi la praticherà prometto la salvezza. Queste anime saranno predilette da Dio, e come fiori saranno collocate da Me dinanzi al Suo trono*"
"Resterò qui da sola?"
"*No, figlia Mia. Non ti scoraggiare, Io non ti abbandonerò mai. Il Mio Cuore Immacolato sarà il tuo rifugio e la via che ti condurrà a Dio*".
Lucia racconta: "Fu nel pronunciare queste ultime parole che aprì le mani e ci comunicò, per la seconda volta, il riflesso di quella luce immensa, nella quale ci vedevamo come immersi in Dio. Davanti alla palma della mano destra della Madonna c'era un cuore coronato di spine che lo trafiggevano. Capimmo che era il Cuore Immacolato di Maria, oltraggiato dai peccati dell'umanità, che voleva riparazione".

L'apparizione di luglio

Varie migliaia di persone si trovavano il 13 luglio alla Cova d'Iria per vedere i veggenti parlare con la Madonna. Ormai la fama suscitata dalle apparizioni era divenuta un fatto pubblico. Le notizie si erano diffuse con molta rapidità e i bambini vennero presto considerati da molti, millantatori, visionari o pazzi.
A mezzogiorno in punto preceduta dal solito lampo, la signora comparve…
"Che cosa vuole da me?" – chiede Lucia.
Risponde la Madonna -"*Voglio che veniate qui il 13 del mese seguente e che continuiate a dire il Rosario tutti i giorni alla Madonna del Rosario per ottenere la pace del mondo e la fine della guerra, perché soltanto Lei vi potrà soccorrere*"
"Vorrei chiederLe di dirci chi è, di fare un miracolo perché credano tutti che Lei ci appare"
"*Continuate a venire qui tutti i mesi. A ottobre dirò chi sono, quel che voglio e farò un miracolo che tutti potranno vedere bene per credere*".
Ad ulteriori richieste di grazie l'apparizione rispose che non avrebbe guarito lo storpio né lo avrebbe liberato dalla povertà, ma che egli recitasse piuttosto il Rosario tutti i giorni con la famiglia, che il malato non avesse fretta. Le altre persone avrebbero ottenuto le grazie desiderate durante l'anno prossimo, ma bisognava che recitassero il Rosario.
"*Sacrificatevi per i peccatori, e dite molte volte, specialmente ogni volta che fate qualche sacrificio: o Gesù è per amor Vostro, per la conversione dei peccatori e in riparazione dei peccati commessi contro il Cuore Immacolato di Maria*"
"Non vuole più nulla da me?" – chiese Lucia
"*No, oggi non voglio più nulla*"
"Neanch'io" - esclamò Lucia.
Coloro che avevano assistito avevano potuto osservare questa volta una nuvoletta bianca che era scesa sul leccio, accompagnata da un accentuato abbassamento della luce solare. La Madre del Signore in quel giorno affidò ai bambini anche un segreto composto di tre parti.
Spiega Lucia: "Dicendo queste ultime parole, la Signora aprì di nuovo le mani, come nei due mesi precedenti. Sembrò che il riflesso penetrasse la terra e vedemmo come un mare di fuoco. Immersi in quel fuoco i demoni e le anime, come se fossero braci trasparenti e nere, o bronzee, in forma umana, che fluttuavano nell'incendio, trasportate dalle fiamme che uscivano da loro stesse, insieme a nuvole di fumo che cadevano da ogni parte uguali al cadere delle scintille nei grandi incendi, senza peso né equilibrio, tra grida e gemiti di dolore e disperazione che suscitavano orrore e facevano

tremare di paura. I demoni si distinguevano per le forme orribili e schifose di animali spaventosi e sconosciuti, ma trasparenti come neri carboni roventi".
Eravamo spaventati e come per chiedere aiuto, alzammo gli occhi alla Madonna, che ci disse con bontà e tristezza: "*Avete visto l'inferno, dove vanno a finire le anime dei poveri peccatori. Per salvarli, il Signore vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato. Se si farà quello che vi dirò, molte anime si salveranno e vi sarà pace. La guerra sta per finire, ma se non cessano di offendere il Signore, nel regno di Pio XI, ne incomincerà un'altra peggiore. Quando vedrete una notte illuminata da una luce sconosciuta, sappiate che è il gran segno che vi dà Dio che prossima è la punizione del mondo per i suoi tanti delitti, mediante la guerra la fame e le persecuzioni contro la Chiesa e contro il Santo Padre. Per impedire ciò, verrò a chiedere la consacrazione della Russia al mio Cuore Immacolato e la comunione riparatrice nei primi sabati del mese. Se si ascolteranno le mie richieste, la Russia si convertirà e si avrà pace. Altrimenti diffonderà nel mondo i suoi errori suscitando guerre e persecuzioni alla Chiesa; molti buoni saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire; varie nazioni saranno annientate; infine il mio Cuore Immacolato trionferà. Il Santo Padre mi consacrerà la Russia, che si convertirà e sarà concesso al mondo un periodo di pace. In Portogallo si conserverà sempre il dogma della fede…*".
Segue a questo punto una visione che costituisce la terza parte del segreto e che Lucia descrive in questi termini: "Dopo le due parti che già ho esposto, abbiamo visto al lato sinistro di Nostra Signora un poco più in alto un Angelo con una spada di fuoco nella mano sinistra; scintillando emetteva fiamme che sembrava dovessero incendiare il mondo; ma si spegnevano al contatto dello splendore che Nostra Signora emanava dalla sua mano destra verso di lui: l'Angelo indicando la terra con la mano destra, con voce forte disse: Penitenza, Penitenza, Penitenza! E vedemmo in una luce immensa che è Dio: "qualcosa di simile a come si vedono le persone in uno specchio quando vi passano davanti" un Vescovo vestito di Bianco "abbiamo avuto il presentimento che fosse il Santo Padre". Vari altri Vescovi, Sacerdoti, religiosi e religiose salire una montagna ripida, in cima alla quale c'era una grande Croce di tronchi grezzi come se fosse di sughero con la corteccia; il Santo Padre, prima di arrivarvi, attraversò una grande città mezza in rovina e mezzo tremulo con passo vacillante, afflitto di dolore e di pena, pregava per le anime dei cadaveri che incontrava nel suo cammino; giunto alla cima del monte, prostrato in ginocchio ai piedi della grande Croce venne ucciso da un gruppo di soldati che gli spararono vari colpi di arma da fuoco e frecce, e allo stesso modo morirono gli uni dopo gli altri i Vescovi Sacerdoti, religiosi e religiose e varie persone secolari, uomini e donne di varie classi e posizioni. Sotto i due bracci della Croce c'erano due Angeli ognuno con un innaffiatoio di cristallo nella mano, nei quali raccoglievano il sangue dei Martiri e con esso irrigavano le anime che si avvicinavano a Dio".
La Vergine, dopo aver avvertito di "*Non dire questo a nessuno, tranne a Francesco*", aveva concluso "*Quando recitate il Rosario, dite alla fine di ogni diecina: O Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia*".

L'apparizione di agosto

Il quarto appuntamento con la Signora è il giorno 13 del mese di agosto, e sul piccolo leccio, il guizzo di un lampo seguito subito dall'apparire di una nube bianchissima che subito dopo scompare.
I ragazzi non poterono andare questa volta all'appuntamento perché il sindaco del paese, convinto anticlericale, li aveva ingannati e trasferiti alla casa comunale. Nulla valse a smuovere i ragazzi dal loro pensiero fisso alla Madonna. Nulla valse a far rivelare il segreto confidato loro dalla Madre di Gesù e nulla poterono le minacce. Il segreto non lo potevano rivelare, perché la Madonna aveva chiesto loro non dirlo a nessuno. I bambini per due giorni furono rinchiusi e minacciati di torture e di morte ma essi non cedettero, erano pronti ad offrire la loro vita per non tradire le promesse fatte

alla Madonna. Dopo il loro rilascio, la domenica successiva, il giorno 19, i bambini ebbero una inaspettata sorpresa: a Valinhos, la Madonna apparve loro mentre pascolano il gregge.
"Cosa volete da me?" è la solita domanda che Lucia pone alla Vergine
"*Voglio che continuiate ad andare alla Cova da Iria il giorno 13, che seguitiate a dire il Rosario tutti i giorni. Nell'ultimo mese farò il miracolo, affinché tutti credano. Se non vi avessero portato nel villaggio il miracolo sarebbe stato più grandioso*"
"Cosa vuole che si faccia dei soldi che la gente lascia alla Cova da Iria?"
"*Facciano due barelle: una portala tu con Giacinta e altre due bambine, l'altra la porti Francesco con altri tre bambini. I soldi delle barelle sono per la festa della Madonna del Rosario e quel che avanza è per la costruzione di una cappella che faranno fare*"
"Vorrei chiederLe la guarigione di alcuni malati…"
"*Si, alcuni li guarirò entro l'anno. Pregate, pregate molto e fate sacrifici per i peccatori. Badate che molte, molte anime vanno all'inferno, perché non vi è chi si sacrifichi e preghi per loro*".
Dopo ciò cominciò ad elevarsi verso il cielo in direzione d'oriente e sparì alla loro vista.

L'apparizione di settembre

Per la quinta apparizione alla Cova da Iria era radunata una grande folla proveniente da ogni parte. È il 13 settembre e sono quasi le 12. Improvvisamente il Sole inizia a velarsi e un globo di luce giunge da oriente ad occidente. Maria prende a parlare ai veggenti:
"*Continuate a recitare il Rosario per ottenere la fine della guerra. In ottobre verrà anche il Signore, la Madonna addolorata, la Madonna del Carmine, San Giuseppe col bambino Gesù, per benedire il mondo. Dio è contento dei vostri sacrifici, ma non vuole che dormiate con la corda* (il cilicio legato ai fianchi). *Portatela soltanto il giorno*"
"Mi hanno pregato di chiederLe molte cose: la guarigione di alcuni malati, di un sordomuto..."
"*Si, qualcuno lo guarirò, altri no. In ottobre farò il miracolo, affinché tutti credano*".
Durante questo colloquio, a tutti i presenti, era stato permesso dalla Madonna di poter vedere una parte di cielo colorarsi di giallo oro e un nembo bianco attorniare il leccio avvolgendo nel suo alone anche i veggenti.
Tutti poterono assistere, al momento della fine della visione, all'ascendere del globo luminoso verso il cielo e videro una pioggia infinita di petali bianchi che prima di toccare terra scomparivano.

L'ultima apparizione a ottobre

Ottobre, doveva essere il mese del congedo dalla Madonna a Cova d'Iria, perché la Vergine aveva precisamente indicato nel 13 di ottobre la data della Sua ultima apparizione. Tutti attendevano con ansia di poter vedere il miracolo che era stato annunziato per quella data dai veggenti su incarico della Madre del Signore.
Nella mattinata del giorno 13, si era raccolta un'enorme folla proveniente dai paesi circostanti ma anche da Lisbona, da Oporto e da Coimbra, con inviati speciali della stampa nazionale ed internazionale. Si è parlato di circa sessanta-settantamila persone ad attendere l'evento.
Comincia la recita del Rosario sotto una pioggia incessante. A mezzogiorno in punto Lucia annuncia di aver scorto il "lampo".
"Eccola! Eccola!" - grida Lucia.
"Che cosa vuole da me?" - chiede Lucia alla Madonna
"*Voglio dirti che facciano qui una cappella in mio onore, che sono la Madonna del Rosario, che continuino a dire sempre il Rosario tutti i giorni. La guerra finirà e i soldati torneranno presto alle loro case*"
"Io avrei molte cose da chiederLe, se cura dei malati e se converte alcuni peccatori…"
"*Alcuni si, altri, no. Devono cambiare, chiedano perdono dei loro peccati. Non offendano più Dio nostro Signore, che è già tanto offeso*".

La Vergine, a questo punto, aprì le mani e mentre si elevava, il riflesso della Sua stessa luce continuava a riflettersi nel sole. Mossa da una ispirazione interiore Lucia gridò a tutti di guardare verso il sole. Sparita la Madonna nell'immensità del cielo i veggenti vedono accanto al sole San Giuseppe col Bambino e la Madonna vestita di bianco col manto azzurro.
San Giuseppe e il Bambino sembravano benedire il mondo, con gesti in forma di croce che facevano con la mano. Alcuni istanti dopo un altra visione: il Signore e la Madonna, che a Lucia pareva essere la Madonna Addolorata. Il Signore sembrava benedire il mondo, nello stesso modo di San Giuseppe. Infine una terza visione fa seguito: la Madonna, con aspetto simile alla Madonna del Carmine.
Tutti i presenti, dai prossimi ai veggenti ai più lontani di vari chilometri poterono assistere al grande prodigio promesso dalla Madonna, quello che verrà chiamato *il miracolo del sole.*
Videro la pioggia cessare di colpo, le nubi aprirsi, il disco solare affacciarsi come una luna d'argento e girare vertiginosamente su se stesso, simile ad una ruota di fuoco, proiettando in ogni direzione fasci di luce d'ogni colore, che accendevano le nubi del cielo, e ogni cosa sulla terra, e si riverberavano sulla immensa folla, abbagliandola. Un momento di pausa, e poi di nuovo una danza di luce, come una girandola smagliante e ricchissima. Ancora una sosta e poi, per la terza volta, un fuoco più colorato e più sfolgorante che mai. La moltitudine di gente ha l'impressione in alcuni momenti, che il sole si stacchi dal firmamento e precipiti per incendiarla, e questo, fra un misto di stupore e di terrore, fa gridare alla folla: "Miracolo,!Miracolo!".
Quando tutto ciò finisce, anche gli abiti dei presenti, poco prima intrisi d'acqua, sono perfettamente asciutti e la tutta gente sente in cuor suo di dover chiedere perdono per le offese fatte al Signore.
Alla Cova d'Iria la Madonna era veramente scesa ed aveva veramente operato un grande miracolo davanti a tutti, perché tutti potessero credere e testimoniare. Il suo messaggio è di misericordia e di salvezza.
Ma per i veggenti l'apparizione continua: seguono la Vergine che sale lentamente nello sfondo della luce solare fino a perdersi e presso il sole compare un ultima visione: *la Sacra Famiglia.*
A destra la Madonna col manto ceruleo e col volto più luminoso del sole, a sinistra San Giuseppe col bambino Gesù in atto di benedire il mondo col segno della redenzione. Infine ancora un altra visione scorta da Lucia: il Signore benedicente il popolo e di nuovo la Madonna, sotto l'aspetto di Addolorata prima e del Carmine poi.



O MILAGRE DE FATIMA

(Carta a alguem que pede um testemunho insuspeito)

Il servizio che il giornale "Ilustração Portugueza" dedicò il 29 ottobre 1917 al miracolo del sole di Fatima



La basilica di Fatima



Folla di fedeli a Cova da Iria mentre assiste al miracolo del sole

Qualche notizia sui tre veggenti



Lucia dos Santos

Lucia dos Santos nacque il 22 marzo 1907 ad Aljustrel, una frazione della città di Fatima. Venne battezzata due giorni più tardi.
I suoi genitori, Antonio e Maria dos Santos, ebbero sei figli: Maria, Teresa, Manuel (il solo figlio maschio della famiglia), Gloria, Carolina e infine Lucia. I coniugi dos Santos vivevano del lavoro della terra e abitavano in una modesta casa (cfr. immagine in fondo alla pagina).
Il 10 dicembre 1925, quando Lucia era già entrata nell'ordine delle Dorotee, ricevette l'apparizione della Madonna e del bambino Gesù nella sua cella. La Madonna le mostrò il Suo Cuore coronato di spine e le disse:
"Guarda figlia mia, il mio Cuore coronato di spine, che gli uomini ingrati ad ogni momento mi infiggono con bestemmie e ingratitudini. Tu, almeno, cerca di consolarmi e assicura a tutti coloro che:

- per 5 mesi consecutivi, nel primo sabato del mese si confesseranno con l'intenzione di riparare le offese al Cuore Immacolato;
- riceveranno la Santa Comunione con la stessa intenzione, sempre nel primo sabato del mese;
- reciteranno il Rosario, almeno una terza parte con la stessa intenzione;
- e mi faranno compagnia per un quarto d'ora meditando i 15 misteri del Rosario con lo scopo di offrirmi riparazione;

Io prometto di assisterli nell'ora della morte con tutte le grazie necessarie per la salvezza delle loro anime".
Il 3 ottobre 1934 Lucia fece i voti solenni. Il 24 marzo 1948 entrò nel Carmelo di Santa Teresa a Coimbra, in Portogallo, e prese il nome di suor Maria Lucia di Gesù e del Cuore Immacolato. Suor Lucia è morta il 13 febbraio 2005 nel monastero di Coimbra all'età di 97 anni.





A sinistra: Jacinta Marto;
a destra: Francisco Marto

Francesco (Francisco) Marto nacque l'11 giugno 1908 e sua sorella Giacinta (Jacinta) il 10 marzo 1910.
La famiglia Marto era molto stimata da tutti. Olimpia, madre di Francesco e Giacinta, era la sorella di Antonio dos Santos, padre di Lucia. Da un primo matrimonio, ella aveva avuto due figli: Antonio e Manuel. Poi, dopo aver sposato in seconde nozze Manuel Pedro Marto, ebbe altri sei figli: José, Giovanni, Florida, Teresa, Francesco e Giacinta.
I Marto, erano devoti credenti, vivevano, anch'essi in maniera molto modesta del loro lavoro dei campi ed erano molto rispettati da tutti poiché erano una coppia estremamente unita, umile, leale e virtuosa.
La piccola Giacinta aveva un carattere dolce e mite.
Suo fratello Francesco, di due anni più grande, aveva lo stesso carattere di suo padre: umile e dolce.
I due bambini morirono molto piccoli come aveva predetto la Santa Vergine in una delle sue apparizioni. Francesco morì il 4 aprile 1919 dopo un breve periodo di malattia. Giacinta dopo aver contratto nel 1918 una bronco-polmonite morì di pleurite purulenta il 20 febbraio 1920.



La casa dei dos Santos



La casa dei Martos

Spunti e notizie per la realizzazione di questa pagina sono stati tratti dai seguenti siti Web:
"Santuário de Fátima", "Notre Dame de Fatima", "The Blue Army of Our Lady of Fatima", "Luoghi di Maria" e "Il Santo Rosario - Le apparizioni di Fatima" e, attraverso le citazioni contenute in alcuni di questi siti, dai libri:
"Le meraviglie di Fatima" di Luigi Gonzaga De Fonseca, edizione riveduta e aggiornata a cura di Joaquin Maria Alonso Edizioni S. Paolo 1997
"Lucia racconta Fatima" Edizioni Queriniana - titolo originale: "Memorias e cartas de irmà Lùcia"
Ed inoltre dai libri:
"Apparizioni della Madonna" di Massimo Centini, edito da Giovanni De Vecchi Editore

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Ultimo aggiornamento 2005

I "segreti" di Fatima

È bene precisare che nonostante si parli comunemente di tre segreti in realtà il segreto di Fatima è unico. Si tratta di un messaggio diviso in tre parti, di cui la prima riguarda la visione dell'inferno, la seconda parte la consacrazione della Russia al Cuore Immacolato, la terza parte l'invito alla Penitenza e il sacrificio dei martiri della Chiesa.
Nel 1941 Suor Lucia - su richiesta del suo vescovo Mons. José Alves Correia da Silva - scrisse un resoconto delle apparizioni. In questo resoconto Suor Lucia spiegava che il segreto affidatogli nell'apparizione del 13 luglio 1917 constava di tre parti distinte, la terza delle quali non poteva però essere ancora svelata.
Suor Lucia affidò al Vescovo le prime due parti del segreto e queste furono rese pubbliche dal Santo Padre nel 1942, in occasione della consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria.
La terza parte venne scritta da Suor Lucia il 3 gennaio del 1944 e quindi affidata al Vescovo di Leiria che la consegnò a Papa Pio XII.
Il terzo segreto, su indicazione di Suor Lucia, avrebbe dovuto essere rivelato al mondo dopo il 1960, ma Papa Giovanni XXIII, che era in carica in quel periodo, non ritenne opportuno renderlo pubblico e lo stesso fecero anche tutti i suoi successori; fino a Giovanni Paolo II che, a sorpresa, il 13 maggio 2000 – in occasione della beatificazione di due dei veggenti di Fatima, Giacinta e Francisco Marto – dichiarò di aver incaricato la Congregazione per la Dottrina della Fede di farlo tradurre e divulgare.
Il 26 giugno 2000 la terza parte del segreto è stata presentata ufficialmente dalla Chiesa al pubblico accompagnata da un commento teologico pastorale del Prefetto della Congregazione stessa, il cardinale Joseph Ratzinger.
Ecco riportate qui di seguito le tre parti del segreto di Fatima. Le prime due parti sono tratte dalla "terza memoria" del 31 agosto 1941.
Suor Lucia descrive in questi termini la visione dell'inferno che le venne mostrata il 13 luglio 1917:

PRIMA PARTE

"La Madonna ci mostrò un grande mare di fuoco, che sembrava stare sotto terra. Immersi in quel fuoco, i demoni e le anime, come se fossero braci trasparenti e nere o bronzee, con forma umana che fluttuavano nell'incendio, portate dalle fiamme che uscivano da loro stesse insieme a nuvole di fumo, cadendo da tutte le parti simili al cadere delle scintille nei grandi incendi, senza peso né equilibrio, tra grida e gemiti di dolore e disperazione che mettevano orrore e facevano tremare dalla paura. I demoni si riconoscevano dalle forme orribili e ributtanti di animali spaventosi e sconosciuti, ma trasparenti e neri. Questa visione durò un momento. E grazie alla nostra buona Madre del Cielo, che prima ci aveva prevenuti con la promessa di portarci in Cielo (nella prima apparizione), altrimenti credo che saremmo morti di spavento e di terrore".
I bambini rimangono spaventati dalla visione e come per chiedere aiuto alzano gli occhi alla Madonna la quale, rivolgendosi ad essi con bontà e tristezza, dice:

SECONDA PARTE

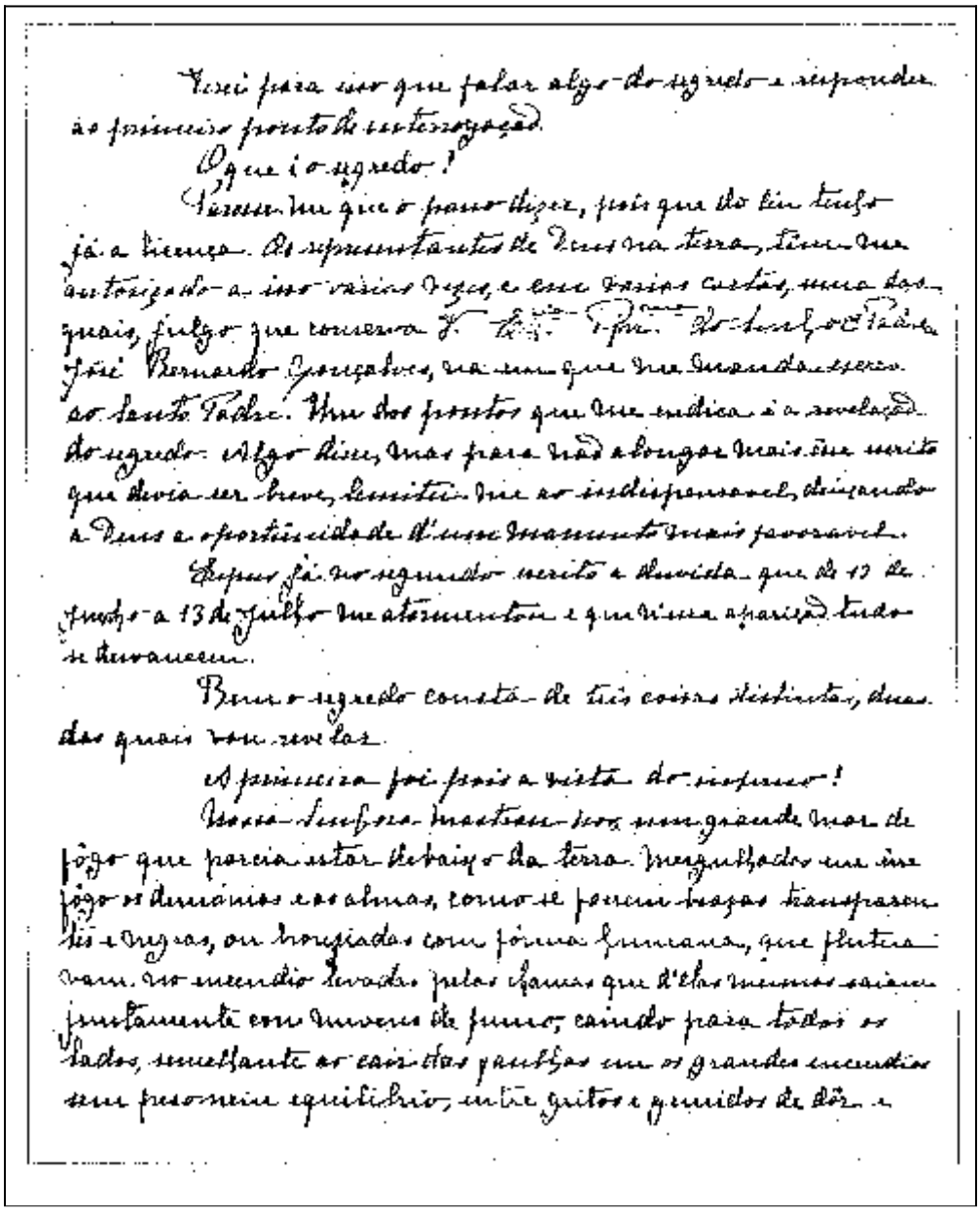
"Avete visto l'inferno dove cadono le anime dei poveri peccatori. Per salvarle, Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato. Se faranno quel che vi dirò, molte anime si salveranno e avranno pace. La guerra sta per finire; ma se non smetteranno di offendere Dio, durante il Pontificato di Pio XI ne comincerà un'altra ancora peggiore. Quando vedrete una notte illuminata da una luce sconosciuta, sappiate che è il grande segno che Dio vi dà che sta per castigare il mondo per i suoi crimini, per mezzo della guerra, della fame e delle persecuzioni alla Chiesa e al Santo Padre. Per impedirla, verrò a chiedere la consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato e la Comunione riparatrice nei primi sabati. Se accetteranno le Mie richieste, la Russia si convertirà e avranno pace; se no, spargerà i suoi errori per il mondo, promovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa. I buoni saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie

nazioni saranno distrutte. Finalmente, il Mio Cuore Immacolato trionferà. Il Santo Padre Mi consacrerà la Russia, che si convertirà, e sarà concesso al mondo un periodo di pace. In Portogallo si conserverà sempre il dogma della fede, ecc. [aggiunta di suor Lucia contenuta nella quarta memoria]".
La Vergine conclude con l'avvertimento di "non dire questo a nessuno, tranne che a Francesco".
Suor Lucia credette di riconoscere il "gran segno" a cui si fa riferimento nel segreto, nella straordinaria aurora che illuminò il cielo nella notte fra il 25 e il 26 gennaio del 1938 (dalle 20.45 alle 0l.l5, con brevi intervalli).
Segue la lettera consegnata nel 1944 al Vescovo di Leiria con la quale Suor Lucia ha rivelato la terza parte del segreto:

TERZA PARTE

" J.M.J.
La terza parte del segreto rivelato il 13 luglio 1917 nella Cova di Iria-Fatima.
Scrivo in atto di obbedienza a Voi mio Dio, che me lo comandate per mezzo di sua Ecc.za Rev.ma il Signor Vescovo di Leiria e della Vostra e mia Santissima Madre.
Dopo le due parti che già ho esposto, abbiamo visto al lato sinistro di Nostra Signora un poco più in alto un Angelo con una spada di fuoco nella mano sinistra; scintillando emetteva fiamme che sembrava dovessero incendiare il mondo; ma si spegnevano al contatto dello splendore che Nostra Signora emanava dalla sua mano destra verso di lui: l'Angelo indicando la terra con la mano destra, con voce forte disse: Penitenza, Penitenza, Penitenza! E vedemmo in una luce immensa che è Dio: "qualcosa di simile a come si vedono le persone in uno specchio quando vi passano davanti" un Vescovo vestito di Bianco "abbiamo avuto il presentimento che fosse il Santo Padre". Vari altri Vescovi, Sacerdoti, religiosi e religiose salire una montagna ripida, in cima alla quale c'era una grande Croce di tronchi grezzi come se fosse di sughero con la corteccia; il Santo Padre, prima di arrivarvi, attraversò una grande città mezza in rovina e mezzo tremulo con passo vacillante, afflitto di dolore e di pena, pregava per le anime dei cadaveri che incontrava nel suo cammino; giunto alla cima del monte, prostrato in ginocchio ai piedi della grande Croce venne ucciso da un gruppo di soldati che gli spararono vari colpi di arma da fuoco e frecce, e allo stesso modo morirono gli uni dopo gli altri i Vescovi Sacerdoti, religiosi e religiose e varie persone secolari, uomini e donne di varie classi e posizioni. Sotto i due bracci della Croce c'erano due Angeli ognuno con un innaffiatoio di cristallo nella mano, nei quali raccoglievano il sangue dei Martiri e con esso irrigavano le anime che si avvicinavano a Dio.
Tuy-3-1-1944".

Fotocopia del testo originale della prima e seconda parte del segreto, nella redazione fatta da suor Lucia nella "terza memoria" del 31 agosto 1941 (destinata al vescovo di Leiria-Fatima)



Vou fazer uso que falar algo do segredo e responder
ao primeiro ponto da interrogação.

O que é o segredo!

Penso-me que o posso dizer, pois que do seu texto
já a licença. O representante de Deus na terra, tem-me
autorizado a isso várias vezes, e esse pouco custa, mas dos
quais, julgo que concerne V. Exª. Rvma. Do-lhe o Padre
José Bernardo Gonçalves, na sua que me mandou escrever
ao Santo Padre. Uma dos pontos que me indica é a revelação
do segredo: Digo-lhe, mas para não alongar mais esta escrita
que deveria ser breve, limito-me ao indispensável, deixando
a Deus a oportunidade de um momento mais favorável.

Depois já no segundo escrito a Rainha que de 13 de
Junho a 13 de Julho me aparecera e que Nossa Senhora tudo
se houvesse.

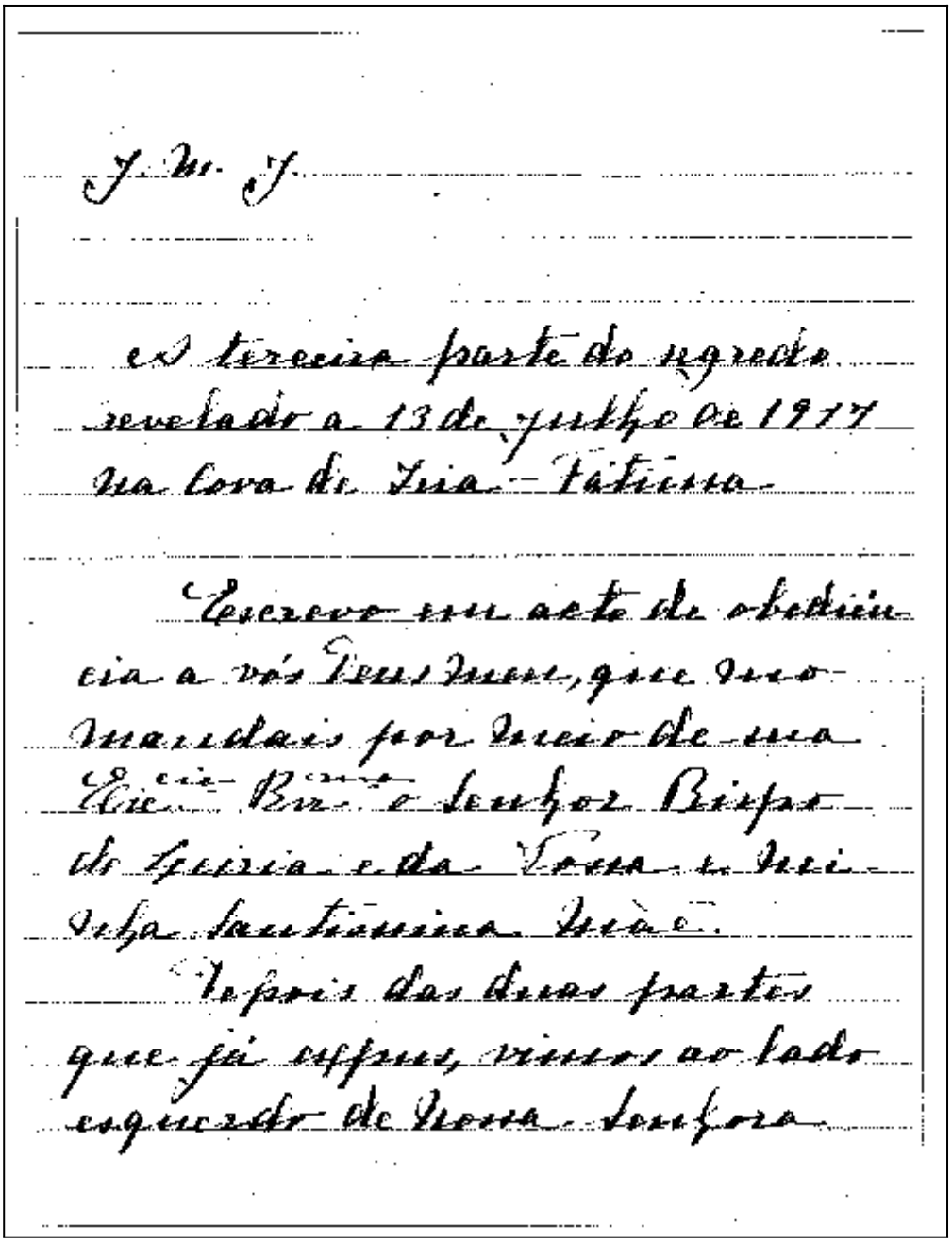
Bem o segredo consta de três coisas distintas, duas
das quais vou revelar.

A primeira foi pois a visão do inferno!

Nossa Senhora mostrou-nos um grande mar de
fogo que parecia estar debaixo da terra. Mergulhados nas
fogo os demónios e as almas, como se fossem brasas transparentes
e negras, ou bronzeadas com forma humana, que flutuavam
ao incêndio levadas pelas chamas que d'elas mesmas saiam
juntamente com nuvens de fumo, caindo para todos os
lados, semelhante ao cair das faúlhas nos grandes incêndios
sem pesonem equilíbrio, entre gritos e gemidos de dôr e

Resplandecia com extraordinário fulgor. Os demónios distinguiam-se por formas horríveis e nojentas de animais espantosos e desconhecidos, mas transparentes e negros. Este visão foi muito momentânea, e graças à Nossa Boa Mãe do Céu; que antes nos tinha prevenido com a promessa de nos levar para o Céu (na primeira aparição) se assim não fosse, creio que teríamos morrido de susto e pavor. Em seguida levantamos os olhos para Nossa Senhora que nos disse com bondade e tristeza. Vistes o inferno para onde vão as almas dos pobres pecadores, para os salvar Deus quer estabelecer no mundo a devoção a meu Imaculado Coração. Se fizerem o que eu vos disser salvar-se-ão muitas almas e terão paz. A guerra vai acabar, mas se não deixarem de ofender a Deus, no reinado de Pio XI começará outra pior. Quando virdes uma noite, alumiada por uma luz desconhecida, sabei que, é o grande sinal que Deus vos dá de que vai a punir o mundo de seus crimes, por meio da guerra, da fome, e de perseguições à Igreja e ao Santo Padre. Para a impedir vim pedir a consagração da Rússia a meu Imaculado Coração e a comunhão reparadora nos primeiros sábados. Se atenderem a meus pedidos a Rússia se converterá e terão paz, se não espalhará seus erros pelo mundo; promovendo guerras e perseguições à Igreja, os bons vão martirizados, o Santo Padre terá muito que sofrer, várias nações serão aniquiladas, por fim o meu Imaculado Coração triunfará. O Santo Padre consagrar-me-á a Rússia que se converterá e ser-lhe-á concedido ao mundo algum tempo de paz.

Fotocopia del testo originale della terza parte del segreto



J. M. J.

A terceira parte do segredo revelado a 13 de Julho de 1917 na Cova da Iria – Fátima

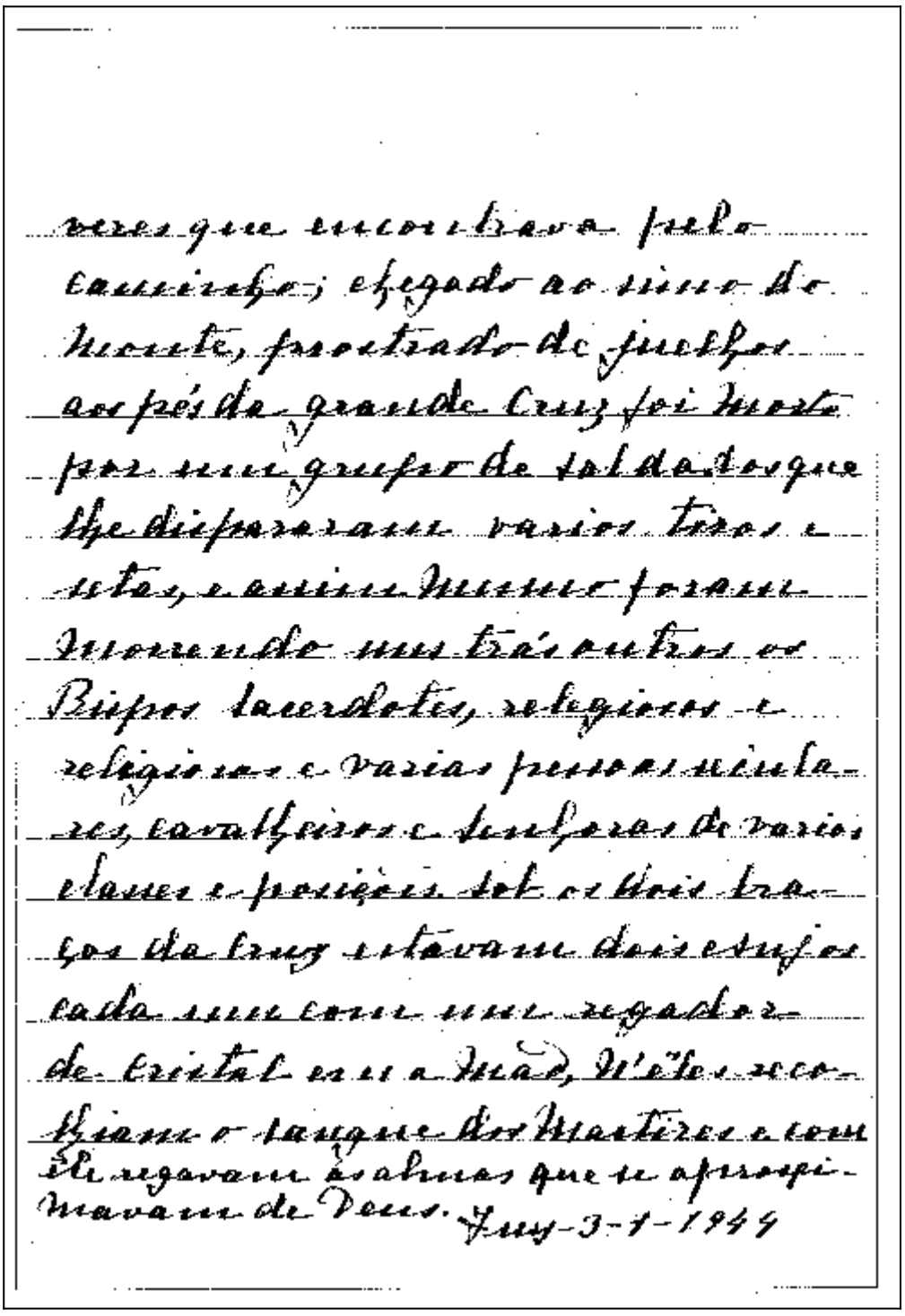
Escrevo em acto de obediência a Vós Deus meu, que me mandais por meio de sua Exc.ia Rev.ma o Senhor Bispo de Leiria e da Vossa e Mãe Santíssima Mãe.

Depois das duas partes que já expus, vimos ao lado esquerdo de Nossa Senhora

um pouco mais alto um
anjo com uma espada de
fogo em a mão esquerda; ao
cintilar, despedia chamas que
parecia iam encendiar o
mundo; mas apagavam-se
com o contacto do brilho que
da mão direita expedia nova
tempera ao seu encontro: O
anjo apontando com a mão
direita para a terra, com voz
forte disse: Teuiteneia, Teuitone-
cia, Teuiteneia! E vimos
N'uma das esferas que é
Deus: "algo semelhante a como
se veem as frexas. N'um espelho

—

quando lhe fracassou por diante"
um Bispo vestido de Branco
"tivemos o pressentimento de
que era o Santo Padre". Varios
outros Bispos, Sacerdotes, Religio
sos e Religiosas subir uma
ingreme Montanha, no cimo
da qual estava uma grande
Cruz de troncos toscos como se
fôra de sobreiro com a casca;
o Santo Padre, antes de chegar
ai, atravessou uma grande
cidade meia em ruinas e meio
tremulo com andar vacilante,
acabrunhado de dôr e fadi
ga, ia orando pelas almas dos mor



vezes que encontrava pelo caminho; ofegado ao cimo do monte, prostrado de joelhos ao pés da grande Cruz foi morto por um grupo de soldados que lhe dispararam varios tiros e setas, e assim muitos foram morrendo uns três outros os Bispos sacerdotes, religiosos e religiosas e varias pessoas seculares, cavalheiros e senhoras de varias classes e posições sob os dois braços da cruz estavam dois estufos cada um com um regador de cristal em um a Mãe de Deus recolhia o sangue dos Martires e com ele regavam as almas que se aproximavam de Deus. Fuy-3-7-1949

RUE DU BAC

Approvazione della Chiesa

le apparizioni della Madonna a Santa Caterina Labouré

La veggente



Santa Caterina Labouré

Suor Caterina (al secolo Zoe) Labouré nacque il 2 maggio 1806 nel villaggio di Fain-les-Moutiers, in Borgogna (Francia), da Pierre e Louise Labouré. Era la nona di undici figli. Sua madre morì a 42 anni, quando lei ne aveva appena dieci. Il dolore per la sua morte fu l'occasione per Caterina per accrescere la sua devozione verso la Beata Vergine Maria che lei considerava come una madre. Dopo che la sorella maggiore entrò in convento a Parigi, presso le Figlie della Carità, Caterina e sua sorella Tonine dovettero prendere il suo posto nell'aiutare il padre ad occuparsi dei fratellini e della fattoria. Nonostante il lavoro, Caterina riusciva a trovare il tempo per pregare con fervore nella vicina cappella e a coltivare la sua grande devozione per la Madonna.
Intanto il suo desiderio di entrare in convento si faceva sempre più forte. Inizialmente ebbe qualche problema a seguire la sua vocazione religiosa, soprattutto a causa della contrarietà del padre che cercò in tutti i modi di convincerla a desistere dal suo intento. Ma alla fine riuscì ad entrare nell'ordine delle Figlie della Carità, fondato da San Vincenzo de' Paoli.
Appena pochi giorni dopo il suo ingresso nel convento, durante la novena di preparazione alla celebrazione della traslazione delle reliquie di San Vincenzo, Caterina ebbe delle visioni nelle quali vide il futuro della Francia.
Non molto tempo dopo, il 6 giugno 1830, Gesù le apparve durante la Messa. Durante il noviziato le venne concessa anche la grazia di vedere il Signore ogni volta che entrava nella cappella, e questo per nove mesi consecutivi.
Nella notte fra il 18 e il 19 luglio, e nei mesi successivi, la Madonna le apparve per affidarle la missione di far conoscere al mondo la medaglia "miracolosa".
Caterina, obbedendo al suo Direttore Spirituale, mantenne segrete per tutto il resto della sua vita le apparizioni e le rivelazioni che gli erano state fatte. Intanto in quegli anni vennero coniate e distribuite più di un milione di medaglie, ne risultarono tantissime conversioni e guarigioni miracolose. I membri della sua comunità vennero a sapere solo dopo la sua morte che era stata lei a vedere la Madonna e a ricevere la Medaglia Miracolosa.



Il corpo incorrotto

Caterina Labouré visse sempre in silenzio e umiltà, e per ben quarantasei anni fu al servizio dei poveri dell'ospizio di Enghien a Parigi.
Morì il 31 dicembre 1876. Fu beatificata da Pio XI il 28 maggio 1933 e canonizzata nel 1947 da Pio XII. Le apparizioni della Santa Vergine vennero approvate dal vescovo nel 1836.

Dopo la morte il suo corpo venne sepolto nella cripta sotto la chiesa del convento di Rue du Bac. Nel 1933, quando fu riesumato, venne trovato incorrotto. Le sue spoglie attualmente sono esposte nella stessa cappella dove Caterina ricevette le apparizioni della Madonna, non lontano dall'urna in cui è custodito il cuore di San Vincenzo de' Paoli.

Le apparizioni



L'apparizione della Vergine

La prima apparizione avvenne nella notte fra il 18 e il 19 luglio 1830. Un angelo condusse Caterina nella chiesa del convento e qui le apparve la Madonna, che rimase seduta per due ore sulla poltrona abitualmente usata dal padre superiore. Di questa prima apparizione possediamo un rapporto scritto nel 1834 da Caterina stessa, eccolo:

"Alle undici e mezzo mi sento chiamare per nome: '*Suor Labouré! Suor Labouré!*' Svegliatami, guardo dalla parte da dove proveniva la voce, che era dal lato del passaggio del letto. Tiro la tenda e vedo un bambino vestito di bianco, dai quattro ai cinque anni, il quale mi dice: '*Venite in cappella, la Santa Vergine vi aspetta*'. Immediatamente mi viene da pensare: 'mi sentiranno!' Ma quel fanciullo mi risponde: '*State tranquilla: sono le undici e mezzo e tutti dormono profondamente. Venite che vi aspetto*'. Mi affrettai a vestirmi e seguii il bambino che era restato in piedi senza spingersi oltre la spalliera del letto.

Il fanciullo mi seguì - o meglio, io seguii lui dovunque passava - tenendosi sempre alla mia sinistra. I lumi erano accesi dappertutto dove noi passavamo, il che mi sorprendeva molto. Rimasi però assai più meravigliata all'ingresso della cappella, quando la porta si aprì, appena il bambino l'ebbe toccata con la punta di un dito. La meraviglia poi fu ancora più completa quando vidi tutte le candele e tutte le torce accese, come alla Messa di mezzanotte. Però non vedevo ancora la Madonna.

Il bambino mi condusse nel presbiterio, accanto alla poltrona del Signor Direttore, dove io mi posi in ginocchio, mentre il bambino rimase tutto il tempo in piedi. Poiché mi sembrava che passasse molto tempo, ogni tanto guardavo per timore che le suore vegliatrici passassero dalla tribuna.

Finalmente giunse il momento. Il fanciullino mi avvertì, dicendomi: '*Ecco la Santa Vergine, eccola!*'. Sentii un rumore, come il fruscio di vesti di seta, venire dalla parte della tribuna, presso il quadro di San Giuseppe, e vidi la Santa Vergine che venne a posarsi sui gradini dell'altare dal lato del Vangelo. Era la Santa Vergine, ma a me sembrava Sant'Anna, solo il volto non era lo stesso. Io non ero certa se si trattasse della Madonna, ma il bambino mi disse '*Ecco la Madonna!*'.

Dire ciò che provai in quel momento e ciò che succedeva in me, mi sarebbe impossibile. Mi sembrava di non riconoscere la Santa Vergine. Fu in quel momento che quel bambino mi parlò, ma non più con voce da bambino, ma come un uomo… Io, guardando la Santissima Vergine, spiccai allora un salto verso di Lei, ed inginocchiatami sui gradini dell'altare, appoggiai le mani sulle ginocchia della Santa Vergine. Quello fu il momento più dolce della mia vita. Dire tutto ciò che provai mi sarebbe impossibile. La Madonna mi spiegò come dovevo comportarmi col mio direttore e parecchie cose che non debbo dire. Mi insegnò il modo di regolarmi nelle mie pene e mostrandomi con la sinistra i piedi dell'altare, mi disse di andarmi a gettare ai piedi dell'altare ad espandervi il mio cuore, aggiungendo che là avrei ricevuto tutti i conforti di cui ho bisogno. La Madonna mi disse: '*Figlia mia, il Buon Dio vuole incaricarvi di una missione. Essa sarà per voi fonte di molte pene, ma le supererete pensando che sono per la gloria del Buon Dio. Avrete la grazia; dite tutto quanto in voi succede, con semplicità e confidenza. Vedrete certe cose, sarete ispirata nelle vostre preghiere; riferitele a chi è incaricato di guidarvi*'.

Io allora chiesi alla Santa Vergine la spiegazione delle cose che mi erano state mostrate (Caterina si riferisce ad alcune visioni avute precedentemente). E la Madonna rispose: '*I tempi sono cattivi. Gravi sciagure stanno per abbattersi sulla Francia. Il trono sarà rovesciato. Tutto il mondo sarà sconvolto da disgrazie d'ogni specie* (la Santa Vergine, dicendo questo aveva l'aspetto molto addolorato). *Ma venite ai piedi di questo altare. Qui le grazie saranno sparse sopra tutte le persone che le chiederanno con fiducia e fervore: grandi e piccoli.*
Figlia mia, io mi compiaccio di spandere le mie grazie sulla Comunità. Io l'amo molto, ma provo pena. Ci sono degli abusi: la regola non è osservata. Vi è una grande rilassatezza nelle due comunità. Dillo a colui che è incaricato di voi, benché non sia ancora superiore. Egli fra qualche tempo sarà incaricato in modo speciale della Comunità. Egli deve fare tutto il possibile per rimettere la regola in vigore, diteglielo da parte mia. Che egli vegli sulle cattive letture, sulla perdita di tempo e sulle visite. Quando la regola sarà rimessa in vigore, vi sarà una Comunità che verrà ad unirsi alla vostra.
Sopraggiungeranno grandi mali. Il pericolo sarà grande. Ma non temete, la protezione di Dio è sempre là in una maniera particolare e San Vincenzo proteggerà la Comunità. Io stessa sarò con voi, ho sempre vegliato su di voi. Vi accorderò molte grazie. Arriverà un momento in cui il pericolo sarà grande e tutto sembrerà perduto, ma io sarò con voi. Abbiate fiducia. Avrete prove evidenti della mia visita e della protezione di Dio e di quella di San Vincenzo sulle due Comunità.


La cappella in cui avvennero le apparizioni

Ma non sarà lo stesso per le altre comunità. Ci saranno vittime (dicendo questo la Santa Vergine aveva le lacrime agli occhi*). Ci saranno vittime nel clero di Parigi: l'Arcivescovo morirà* (di nuovo la Madonna versò lacrime). *Figlia mia, la Croce sarà disprezzata…Scorrerà il sangue. Apriranno di nuovo il costato di Nostro Signore…* (Qui la Santa Vergine non poteva più parlare, un gran dolore le era dipinto sul volto). Figlia Mia,…il mondo intero sarà nell'afflizione'.
Quanto tempo restai con la Madonna, non saprei dirlo. Tutto quello che so è che se ne andò scomparendo come un ombra che svanisce, io mi accorsi solo di qualcosa che si spegneva, e poi solo un'ombra che si dirigeva verso la tribuna, dalla parte da cui era venuta.
Alzatami dai gradini dell'altare, mi accorsi del bambino, là dove l'avevo lasciato, il quale mi disse '*Se ne è andata!*'. Rifacemmo la stessa strada, trovando sempre tutti i lumi accesi e avendo quel bambino sempre alla mia sinistra.
Credo che quel bambino fosse il mio angelo custode, resosi visibile per farmi vedere la Santa Vergine, perché io infatti l'avevo molto pregato di ottenermi un tal favore. Era vestito di bianco e portava con sé una luce miracolosa, ossia era sfolgorante di luce, dell'età dai quattro ai cinque anni.
Tornata a letto, sentii suonare le due e non ripresi più sonno".
La seconda apparizione ebbe luogo nel settembre successivo e la terza, la più importante, il 27 novembre. Suor Caterina era in chiesa e stava meditando quando le apparve la Vergine vestita di bianco. Caterina descrive così la Madonna: "Stava in piedi, la sua veste era di seta e di color bianco aurora... Dal capo le scendeva un velo bianco sino ai piedi. Aveva i capelli spartiti e una specie di cuffia con un merletto di circa tre centimetri di larghezza, leggermente appoggiato sui capelli. Il viso era abbastanza scoperto; i piedi poggiavano sopra un globo, o meglio, sopra un mezzo globo, o almeno io non ne vidi che una metà (in seguito Caterina dirà di aver visto anche un serpente di colore verdastro e chiazzato di giallo, sotto i piedi della Vergine).

Le sue mani, elevate all'altezza della cintura, mantenevano in modo naturale un altro globo più piccolo che rappresentava l'universo. Ella aveva gli occhi rivolti al cielo e il suo volto diventò risplendente, mentre presentava il globo a Nostro Signore.
Tutto ad un tratto le sue dita si ricoprirono di anelli, ornati di pietre preziose, le une più belle delle altre, le une più grosse e le altre più piccole, le quali gettavano dei raggi gli uni più belli degli altri, questi raggi partivano dalle pietre preziose; le più grosse mandavano raggi più grandi, e le più piccole raggi meno grandi, sicché tutta se ne riempiva la parte inferiore, e io non vedevo più i suoi piedi...Alcune pietre preziose non mandavano raggi…'*Queste pietre che restano in ombra rappresentano le grazie che ci si dimentica di chiedermi*' mi disse la Vergine.
Mentre io ero intenta a contemplarla, la Santissima Vergine abbassò gli occhi verso di me e intesi una voce che mi disse queste parole '*Questo globo che vedete rappresenta tutto il mondo, in particolare la Francia ed ogni singola persona*'... E la Vergine Santissima aggiunse '*Sono il simbolo delle grazie che io spargo sulle persone che me le domandano'*…In quel momento… ecco formarsi intorno alla Santissima Vergine un quadro piuttosto ovale, sul quale in alto, a modo di semicerchio dalla mano destra alla sinistra di Maria, si leggevano queste parole scritte a lettere d'oro 'O Maria, concepita senza peccato, pregate per noi che ricorriamo a Voi'.



La medaglia "miracolosa"

Allora si fece sentire una voce che mi disse: '*Fate coniare una medaglia su questo modello. Tutte le persone che la porteranno riceveranno grandi grazie, specialmente portandola al collo; le grazie saranno abbondanti per le persone che la porteranno con fiducia*'. All'istante mi parve che il quadro si voltasse e io vidi il rovescio della Medaglia. Vi era la lettera M sormontata da una croce senza crocifisso che aveva come base la lettera I. Più sotto poi vi erano due cuori, uno circondato da spine, l'altro trapassato da una spada. Dodici stelle infine circondavano il tutto. Poi tutto scomparve, come qualcosa che si spegne, ed io sono rimasta ripiena non so di che, di buoni sentimenti, di gioia, di consolazione".
Questi simboli della medaglia hanno ovviamente un significato ben preciso: la lettera M è l'iniziale del nome Maria, la lettera I è l'iniziale del nome Iesus (Gesù). Il cuore circondato da spine è quello di Gesù; l'altro, trapassato da una spada, è quello di Maria.
Caterina obbedendo alla richiesta della Madonna di far coniare la medaglia ne parlò con i suoi superiori, ma questi inizialmente non la presero sul serio.
Nel dicembre successivo, nel corso di un'altra apparizione, Caterina ricevette nuovamente l'ordine di far coniare la medaglia, cosa che avvenne due anni dopo, quando l'arcivescovo di Parigi, Monsignor De Quelen, ne diede l'autorizzazione. I primi 1500 esemplari furono coniati il 30 giugno 1832 e i prodigi ottenuti furono subito così numerosi che la medaglia fu detta "miracolosa".
Nelle sue apparizioni la Madonna aveva chiesto anche la creazione dell'Associazione delle Figlie di Maria Immacolata, che avvenne nel 1836.
Tra i fatti più notevoli relativi alla "medaglia miracolosa" c'è la conversione dell'ebreo Alphonse de Ratisbonne (1812-1884), avvocato e banchiere molto ostile al cristianesimo, che si trovava a Roma per motivi di salute. Il 20 gennaio del 1842 andò a visitare la chiesa di Sant'Andrea delle Fratte, e alzando gli occhi verso un altare dove si stavano facendo i preparativi per un funerale, vide la Vergine Maria, così come è rappresentata nella medaglia fatta coniare da Caterina Labouré. Ratisbonne redasse una memoria di quanto aveva visto e la depositò al vicariato di Roma. Il cardinale vicario Patrizi raccolse questa e altre testimonianze e il 3 giugno dello stesso anno rese pubblico un documento in cui si affermava l'autenticità del "prodigioso avvenimento ".

Ratisbonne si convertì e nel 1847 fu ordinato sacerdote. Fu prima gesuita, poi membro dei "sacerdoti di Nostra Signora di Sion ". Di questa congregazione fondò una sede in Palestina.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Maggio 2001

LOURDES

Approvazione della Chiesa

le apparizioni e i messaggi della Madonna di Lourdes

LA VEGGENTE



Bernadette Soubirous

Bernadette, nacque a Lourdes il 7 gennaio 1844, nel Mulino di Boly. Era la prima di sei figli dei coniugi Soubirous. In origine mugnai, i genitori di Bernadette si erano impoveriti nel tempo e si erano ridotti ad una vita di stenti, guadagnando appena il necessario per sfamare i figlioletti. I Soubirous furono costretti più volte a traslocare in abitazioni sempre più modeste, finché un lontano parente concesse loro a titolo gratuito un edificio di sua proprietà (conosciuto da tutti come il "cachot", cioè il "carcere") che un tempo era stato una prigione ed era stato ritenuto troppo malsano per ospitare dei detenuti.

Si trattava di un ambiente umido e squallido; il proprietario, Andrea Sajous, lo descriveva così: "La camera era oscura e malsana. Nel cortile c'era del letame che rendeva il luogo puzzolente e infetto". I coniugi Soubirous coi loro sei bambini dovettero adattarsi a vivere lì.

Bernadette era una bambina gentile, fragile, delicata. Fin da piccolissima aveva sofferto d'asma e avrebbe avuto bisogno di cure mediche appropriate e di un'alimentazione sostanziosa, cose impossibili in casa sua, nonostante l'amore e la buona volontà dei genitori. A 11 anni rischiò di morire di colera e la malattia la lascerà per sempre cagionevole di salute.



Il Mulino di Boly: il luogo dove nacque Bernadette

All'epoca delle apparizioni Bernadette aveva quattordici anni, ma a detta di tutti ne dimostrava non più di dieci o undici. Era praticamente analfabeta e per qualche tempo era stata pastorella e aveva condotto al pascolo il piccolo gregge della sua balia, che era rimasta sempre molto affezionata a lei e la trattava come una figlia. Poi, su sollecitazione del parroco, era rientrata in famiglia per potersi preparare alla prima comunione presso le suore di Lourdes. Nell'istruzione religiosa incontrava molte difficoltà poiché non sapeva quasi leggere; le suore, oltre alla dottrina, cercarono quindi di insegnarle anche i primi rudimenti della scrittura.

Nel febbraio del 1858 ebbero inizio le apparizioni della Madonna, che si conclusero il 16 luglio dello stesso anno. Bernadette non si inorgoglì mai dell'eccezionale esperienza di cui era stata protagonista. Acconsentì di buon grado a tutti gli interrogatori cui fu sottoposta da parte delle autorità religiose e civili, accettò di ripetere con semplicità la sua storia a centinaia e centinaia di visitatori e devoti. La sua breve esistenza (morì a soli 35 anni) trascorse nell'umile accettazione della sofferenza fisica, come generosa risposta all'invito dell'Immacolata di sacrificarsi per il riscatto di tante anime che vivono nel peccato.

Dopo la conclusione delle apparizioni ricominciò le lezioni di lettura e catechismo, fece la prima comunione. Per alcuni anni Bernadette visse a Lourdes presso le suore, svolgendo con gioia l'umile mansione di cuciniera e condividendo la vita di preghiera delle monache.

Intanto nel 1862 le apparizioni vennero ufficialmente riconosciute e ben presto fu eretta anche la chiesa chiesta dalla Madonna. Nel 1866, su suggerimento del vescovo di Nevers che era devoto di Lourdes, Bernadette fu accolta come novizia nella Congregazione delle Suore dell'Ospizio; l'anno

dopo ci fu la professione religiosa. Alla professione religiosa assunse il nome di suor Maria Bernarda.



Il corpo incorrotto di Bernadette

Dapprima svolse le mansioni d'infermiera all'interno del convento, poi sacrestana, finché l'aggravarsi del male non la costrinse a letto, per nove anni. La salute della giovane declinava sempre più: l'asma, di cui aveva sempre sofferto, non le dava tregua; reumatismi articolari molto dolorosi e terribili sbocchi di sangue in più occasioni fecero temere per la sua vita. A queste sofferenze fisiche si aggiunse il dolore per la morte precoce di entrambi i genitori. I quindici anni di vita conventuale furono un vero Calvario di sofferenza. Le stesse superiori la trattavano con freddezza, per un disegno provvidenziale che preclude alle anime elette la comprensione e spesso anche la benevolenza delle anime mediocri. Come la Madonna le aveva preannunciato, non era prevista per lei felicità in questo mondo.
Bernadette morì santamente il 16 aprile 1879. Fu beatificata nel 1925 e proclamata santa l'8 dicembre 1933.
Durante il processo del 20 agosto 1908, dopo trent'anni e cinque mesi dalla sua morte, fu riesumata la salma e la si ritrovò incorrotta, aveva gli occhi chiusi e le labbra semiaperte atteggianti al sorriso.
Il corpo di Bernadette venne posto in un sarcofago in oro e vetro ed esposto al pubblico nella Cappella di Santa Bernadette a Nevers, dove può essere visitato ancor oggi.

LE APPARIZIONI



L'apparizione della Madonna nella grotta di Massabielle

1ª apparizione. Giovedì 11 febbraio 1858
La madre di Bernadette le aveva permesso di andare, assieme a sua sorella e a un'altra amica, lungo il fiume Gave a cercare legna da ardere. Bernadette per la sua fragilità fisica era rimasta indietro e non osò mettere i piedi in acqua perché era molto fredda. La altre due bambine avevano attraversato

a piedi nudi l'acqua gelida del fiume e avevano proseguito. Bernadette invece si era fermata, timorosa che la temperatura dell'acqua peggiorasse la sua tosse.
Mentre si trovava davanti alla grotta di Massabielle, sentì un forte rumore di vento, simile ad un tuono, ma quando si voltò vide che tutto era calmo e che gli alberi non si erano mossi. Sentì una seconda volta il rumore, allora vide una nube color oro e, all'interno della grotta, una Signora giovane e bella, dell'età di sedici o diciassette anni. La Signora era vestita di bianco, con un velo bianco che le copriva la testa, una fascia azzurra legata in vita che scendeva lungo l'abito, una rosa gialla su ciascun piede e sul braccio destro un rosario con dei grani bianchi uniti da una catenella d'oro.
Bernadette all'inizio si spaventò, ma poi prese coraggio e fece il Segno della Croce e cominciò a recitare il Rosario insieme alla Signora. Mentre la ragazza recitava il Rosario la Signora restava in silenzio, accompagnandola solo col "*Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto*" alla fine di ogni decina. Dopo la preghiera la bella Signora scomparve improvvisamente.

2ª apparizione. Domenica 14 febbraio 1858
Bernadette sentì una forza interiore che la spingeva a tornare alla grotta, nonostante la netta contrarietà dei genitori. Vista la sua insistenza, sua madre alla fine le diede il permesso di ritornare sul luogo dell'apparizione. Bernadette tornò alla grotta munita di una bottiglietta di acqua benedetta. La ragazza iniziò la recita del Rosario e dopo la prima decina vide comparire la Signora. Allora Bernadette gettò verso la figura, l'acqua benedetta che aveva con sé. La Vergine sorrise e chinò il capo; terminata la preghiera scomparve.

3ª apparizione. Giovedì 18 febbraio 1858
Il giorno della terza apparizione due signore accompagnarono Bernadette alla grotta. Restarono con lei alla Santa Messa delle 5.30 del mattino, dopo di che si diressero tutte assieme verso la grotta. Una volta arrivate, Bernadette si inginocchiò e cominciò la recita del Rosario. Quando la Signora apparve, la ragazza lanciò un grido di giubilo nel vederla in fondo alla grotta. Chiese se le sue due accompagnatrici potevano restare e la Vergine rispose di sì. Anch'esse si inginocchiarono e si misero a pregare mentre accendevano una candela benedetta.
Bernadette porse alla Signora un foglio di carta chiedendole di scrivere il suo nome. Ma ella le disse: "*Ciò che devo comunicarti non è necessario scriverlo*". E aggiunse: "*Vuoi avere la bontà di venire qui per quindici giorni? Io non ti prometto di renderti felice in questo mondo ma nell'altro*".

4ª apparizione. Venerdì 19 febbraio 1858
Bernadette tornò alla grotta accompagnata dai genitori e da centinaia di persone, portando con sé una candela benedetta e accesa. Da quel gesto nascerà la tradizione di portare le candele per accenderle nella grotta.

5ª apparizione. Sabato 20 febbraio 1858
La Signora insegnò a Bernadette una preghiera personale che reciterà per il resto della sua vita. Al termine della visione, una grande tristezza pervase il cuore della ragazza.
Quel giorno circa 500 persone avevano accompagnato Bernadette alla grotta.

6ª apparizione. Domenica 21 febbraio 1858
Prima ancora dell'alba, migliaia di persone attendevano Bernadette sulle rive del Gave. La Signora apparve di buon mattino. La ragazza osservò che la Vergine era triste, allora le chiese cosa poteva fare per lei. Ella rispose: "*Prega per i peccatori*".
Più tardi venne interrogata dal commissario di polizia Jacomet, che voleva che gli raccontasse che cosa aveva visto. Bernadette non gli parlò d'altro che di "Aquero" ("quella lì").
Uno dei medici di Lourdes, il dottor Dozous, si dedicò a studiare la veggente, osservandola ed esaminandola attentamente. Egli giunse alla conclusione che in Bernadette non c'erano segni di

allucinazioni, di isteria o di fughe dalla realtà. Questo fu il suo giudizio: "Qui avviene un fatto straordinario, completamente conosciuto alla scienza e alla medicina".

7ª apparizione. Martedì 23 febbraio 1858
Durante l'apparizione il volto di Bernadette divenne luminoso e bellissimo. I presenti la videro assorta, come uno che ascolta a lungo e attentamente.
La Signora le comunicò tre segreti che riguardavano solo lei e che non avrebbe dovuto rivelare a nessuno.

8ª apparizione. Mercoledì 24 febbraio 1858
Durante l'apparizione, d'un tratto i presenti videro il volto di Bernadette farsi triste, le lacrime le scorrevano sul viso, poi lasciò cadere le braccia come al giungere di una notizia dolorosa.
La Signora allora esclamò per tre volte: "*Penitenza! Penitenza! Penitenza!*" e fece ripetere ad alta voce queste parole alla ragazza.

9ª apparizione. Giovedì 25 febbraio 1858
Sulle rive del Gave erano presenti circa trecento persone. La Madonna disse a Bernadette: "*Vai a bere e a lavarti alla fonte, e mangia dell'erba che è là*".
Bernadette si guardò intorno ma non vedeva nessuna fonte. Pensò che la Vergine la mandasse al torrente e si incamminò in quella direzione.
La Madonna la fermò e le disse: "*Non andare là, vai alla fonte che si trova qui*", e le indicò il fondo della grotta.
Bernadette andò vicino alla roccia che le era stata indicata, cercò la fonte con lo sguardo ma non la trovò e, nel desiderio di compiacere la Signora, rivolse lo sguardo verso di lei per ricevere maggiori indicazioni. Ad un nuovo segnale, Bernadette si inginocchiò e scavando la terra con la mano, vi fece un buco. Improvvisamente il fondo di quella piccola cavità diventò umido e comparve dell'acqua che presto la riempì completamente.
Mescolata con la terra fangosa, Bernadette avvicinò l'acqua per tre volte alle labbra, non riuscendo a berla. Ma superando la sua naturale ripugnanza all'acqua sporca, la bevve, poi ne prese altra e se la passò sul viso, infangandosi tutta. Poi strappò qualche ciuffo d'erba e lo masticò a lungo. Tutti cominciarono a burlarsi di lei e a dire che era diventata matta. Bernadette rispose soltanto: "È per i peccatori".

10ª apparizione. Sabato 27 febbraio 1858
Quel giorno si erano raccolte nei pressi della grotta circa ottocento persone. L'apparizione si svolse in silenzio. Bernadette bevve l'acqua della sorgente e compì i gesti abituali di penitenza. I presenti la videro più volte chinarsi e baciare la terra, poi d'un tratto la ragazza si volse verso questi e disse a tutti di baciare la terra. E tutti ubbidirono. Al termine dell'apparizione, la veggente dirà che la Signora l'aveva invitata a far penitenza per i peccatori, e le aveva comandato: "*Vai e bacia la terra per i peccatori*".
Poi la Signora disse: "*Vai a dire ai sacerdoti che qui si deve costruire una cappella*". Quando l'apparizione si concluse, Bernadette si incamminò per Lourdes, e mentre camminava era assai pensierosa. Doveva riferire al parroco di Lourdes, l'abate Peyramale, la richiesta della Madonna e il pensiero di presentarsi a lui la faceva tremare, ma vi si recò ugualmente.


L'abate Peyramale

L'abate Peyramale passeggiava in giardino dicendo il breviario. Bernadette varcò timidamente la soglia. Il parroco con la sua voce robusta le chiese: "Chi sei? Cosa vuoi?".
"Sono Bernadette Soubirous", rispose la ragazza.

"Ah, sei tu - riprese il sacerdote aggrottando le ciglia. - Si dicono di te cose strane. Vieni". Entrarono nella canonica. Bernadette riferì al parroco quanto le aveva chiesto la Signora a proposito della cappella a Massabielle.
"E chi è questa Signora?".
"E' una bellissima Signora che mi appare sulla roccia di Massabielle".
"Va bene, ma chi è? E' di Lourdes? La conosci?".
"No, non è di Lourdes, e io non la conosco".
"E tu accetti delle commissioni da chi non conosci?".
"Ma la Signora non somiglia alle altre persone".
"Che cosa vuoi dire?".
"Voglio dire che è bella, credo come quelli che sono in cielo".
"E tu le hai domandato il suo nome?".
"Sì, ma quando gliel'ho domandato ha chinato il capo, ha sorriso e non ha risposto".
"Perché? E' muta?".
"No, se fosse muta non mi avrebbe detto di venire da lei".
"Già. E come l'hai incontrata la prima volta?".
Bernadette raccontò allora al parroco la sua prima visione e poi tutte le altre. L'abate Peyramale sapeva già quasi tutto ma non voleva dare l'impressione di credere a fatti così straordinari prima di esserne assolutamente sicuro. Perciò alla fine del racconto disse a Bernadette: "Ma non capisci che questa Signora ha voluto prenderti in giro? Una donna senza nome, che non si sa da dove venga, che abita in una grotta, coi piedi nudi. Ma ti pare degna di essere presa sul serio?". Il sacerdote camminò in su e in giù per la sala, poi concluse: "Risponderai alla tua Signora che il parroco di Lourdes non ha l'abitudine di trattare con gente che non conosce. Egli esige che la Signora dica il suo nome e che poi provi che esso le appartiene. Se questa Signora ha diritto ad una cappella, comprenderà il senso delle mie parole. Se non le comprende, dille che si dispensi dal mandarmi altri messaggi".
Bernadette alzò su di lui il suo sguardo sereno, fece un piccolo inchino ed uscì.

11ª apparizione. Domenica 28 febbraio 1858
Circa duemila persone assistettero all'estasi. Bernadette pregò, baciò la terra e camminò sulle ginocchia in atto di penitenza.

12ª apparizione. Lunedì 1 marzo 1858
Più di millecinquecento persone erano presenti, e fra di esse, per la prima volta, un sacerdote. Durante la notte, una donna di Lourdes, Catherine Latapie, era andata alla grotta per immergere il suo braccio infermo nell'acqua della sorgente: il braccio e la mano recuperarono la loro piena funzionalità.
La mattina del primo marzo, Bernadette era davanti alla grotta. Un'amica l'aveva pregata di usare la sua corona durante l'apparizione. Ma quando la bianca Signora apparve, le disse dolcemente: "*Avete il vostro rosario?*". "Sì", rispose Bernadette cercandolo nella tasca del suo grembiule e levandolo in alto. "*Servitevi di quello*", riprese ella. Tutte le persone che avevano visto il gesto di Bernadette, levarono in alto le corone del rosario e pregarono insieme.

13ª apparizione. Martedì 2 marzo 1858
La Vergine le disse: "*Ed ora, figlia mia, va a dire ai sacerdoti che qui, in questo luogo, si deve erigere una cappella e che si deve venire in processione*".
Bernadette andò immediatamente alla chiesa per dare il messaggio a don Peyramale. Il sacerdote, dopo averla ascoltata, con aria spazientita le fece capire che lui voleva sapere una sola cosa, il nome della Signora, ed esigeva inoltre un segno come prova: veder fiorire in pieno inverno le rose selvatiche della grotta .

14ª apparizione. Mercoledì 3 marzo 1858
Verso le sette del mattino Bernadette andò alla grotta; c'erano già tremila persone ad attenderla, ma la Signora non apparve. Circa un'ora e mezza più tardi Bernadette sentì una chiamata interiore; accompagnata dal cugino, andò di corsa alla grotta, la Madonna questa volta si presentò. Durante l'apparizione Bernadette chiese nuovamente alla Signora il suo nome e le riferì le parole del parroco che voleva la fioritura del rosaio. La risposta fu un sorriso.
Bernadette tornò dal parroco, che le chiese: "Ebbene, cosa ha risposto la tua Signora?".
"Nulla. Quando le ho detto del rosaio ha sorriso, ma insiste nel chiedere la cappella".
"Ma tu hai denaro per costruirla?".
"Io no, signor curato".
"Neppure io. Di' alla Signora che te lo procuri".

15ª apparizione. Giovedì 4 marzo 1858
Il 4 marzo era l'ultimo dei quindici giorni di cui la Signora aveva parlato a Bernadette. Circa 20.000 persone erano convenute attorno a Massabielle da tutta la Francia. C'erano squadroni di soldati e di gendarmi per tenere l'ordine ma tutto si svolse nella calma.
Bernadette arrivò con la mamma. Durante l'apparizione la Signora le raccomandò ancora una volta di pregare per i peccatori e la salutò.
La gente più tardi le chiese: "I quindici giorni sono finiti. Tornerai ancora alla grotta?".
"Certo, vi tornerò. Essa mi ha sorriso, ma non mi ha detto addio".
Durante i venti giorni seguenti, Bernadette non andrà alla grotta; non sentendone più l'irresistibile spinta interiore.
Il parroco intanto rimaneva irremovibile sulle sue posizioni.

16ª apparizione. Giovedì 25 marzo 1858
Il 24 marzo, improvvisamente, una notizia si diffuse per le strade di Lourdes, il giorno seguente Bernadette sarebbe tornata alla grotta.
Il giorno 25 (festa dell'Annunciazione), quando la ragazza arrivò, richiamata irresistibilmente dalla bella Signora, nella valle c'erano 30.000 persone.
La veggente levò gli occhi in alto: la Signora era lì, e l'aspettava. Per tre volte le chiese: "Signora, volete avere la bontà di dirmi chi siete?". Dopo la terza volta sorrise, e levando le mani e congiungendole al petto rispose: "*Io sono l'Immacolata Concezione*".
Appena si seppero queste parole e si divulgò la voce che la bianca Signora era la Vergine Maria, concepita senza peccato originale, s'accese un entusiasmo incredibile. L'invocazione: "O Maria concepita senza peccato, pregate per noi che ricorriamo a voi", fu ripetuta e scandita ad alta voce da tutti.
Finita l'estasi, dopo aver raccontato ciò che la Signora le aveva detto, la veggente partì veloce, correva ripetendo quelle parole che lei non comprendeva. Bernadette non conosceva questa espressione teologica che indica la Santa Vergine. Quattro anni prima, il Papa Pio IX aveva dichiarato l'Immacolata Concezione di Maria un dogma, cioè una verità della fede cattolica.
Quella sera Bernadette salì alla canonica, dall'abate Peyramale, per riferirgli le parole che Signora aveva pronunciato. Sono parole che sconvolgeranno il Parroco.

17ª apparizione. Mercoledì 7 aprile 1858
Durante questa apparizione, Bernadette teneva in mano una candela accesa. Ad un certo momento la fiamma, rafforzata da una forte corrente d'aria, s'introdusse tra le sue dita per un tempo prolungato senza lasciare alcun segno di ustione. Questo fatto venne immediatamente constatato dal medico di Lourdes, il dottor Douzous, che osservò con sua grande meraviglia che la fiamma lambiva le dita di Bernadette senza arrecarle alcun danno.

18ª apparizione. Giovedì 16 luglio 1858

L'ultima apparizione avvenne il giorno 16 di luglio, la ricorrenza della Madonna del Carmelo. Bernadette sentì interiormente una misteriosa chiamata della Vergine e si diresse verso la grotta; ma l'accesso era stato interdetto, la grotta era chiusa da una recinzione. Allora andò dall'altra parte del fiume, di fronte alla grotta. Improvvisamente il volto di Bernadette si trasfigurò: la Madonna era lì, per l'ultima volta, nella nicchia che s'intravedeva sopra la palizzata di chiusura. Bernadette dirà: "Mi sembrava di essere proprio alla grotta, alla stessa distanza delle altre volte; vedevo solo la Madonna; mai l'avevo vista così bella!".
La bianca Signora chinò il capo verso Bernadette, la guardò con tenerezza materna, le sorrise ancora una volta, e scomparve.

La sera del 2 luglio 1862, di nascosto, Bernadette si recò a salutare per l'ultima volta la sua grotta di Massabielle prima di entrare nel noviziato delle Suore della Carità di Nevers.

IL RICONOSCIMENTO DELLE APPARIZIONI. I MIRACOLI DI LOURDES



La basilica dell'Immacolata Concezione

Nel 1858 Mons. Beltrando Severo Laurance, vescovo di Tarbes, istituì una commissione per studiare i fenomeni di Lourdes. Dopo quattro anni di indagini gli esperti dichiararono che "l'Immacolata Maria, Madre di Dio, è realmente apparsa a Bernadette Soubirous l'11 febbraio 1858 e per 18 volte, alla grotta di Massabielle presso la città di Lourdes; giudichiamo che questa apparizione rivesta tutti i caratteri della Verità e possa essere ritenuta certa dai fedeli" (lettera pastorale del 18 gennaio 1862).
Nel 1871 fu costruita, sulla roccia soprastante la grotta, la basilica dell'Immacolata Concezione o basilica superiore, consacrata nel 1876, e nel 1901 fu consacrata un'altra basilica sotterranea e molto più vasta della prima, detta del Rosario o inferiore, unita all'altra da arcate e scalee.
Nel 1891 Leone XIII fissò all'11 febbraio la festa di Nostra Signora di Lourdes; la festa venne estesa da Pio X, nel 1907, a tutta la Chiesa di rito latino. Nel 1958 il cardinale Roncalli (poi papa Giovanni XXIII) consacrò la nuova basilica sotterranea, dedicata a san Pio X, che può contenere fino a 20.000 persone.
Nel 1882, essendosi nel frattempo verificate numerose guarigioni fra i pellegrini che si erano bagnati con l'acqua della fonte, fu istituito a Lourdes il Bureau des Constatations Médicales, con il compito di raccogliere la documentazione e di formulare le diagnosi mediche relative ai singoli casi, onde comunicarle alle autorità diocesane competenti a decidere sul fatto miracoloso.
Lourdes è oggi il più celebre dei luoghi mariani, famoso anche e soprattutto come santuario per gli ammalati, che vi giungono da tutte le parti del mondo. Molto più numerose sono le conversioni e i ritorni alla fede che quotidianamente vengono registrati in questo luogo di altissima spiritualità.
Milioni e milioni di fedeli hanno visitato Lourdes nel corso di un secolo; si calcola che annualmente vi giungano 5 milioni di pellegrini e 40.000 ammalati.

Spunti, notizie e immagini per la realizzazione di questa pagina sono stati tratti dai seguenti libri e siti Web:
Le apparizioni della Vergine Maria, di Paola Giovetti, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo
Apparizioni della Madonna, di Massimo Centini, Giovanni De Vecchi Editore
Le apparizioni di Lourdes, di J. B. Estrade, Edizioni San Paolo
Catholic Online, Lourdes-France.com, Santi, beati e testimoni, Mensajes del Alma, Medjugorje USA, A.D. 2000, Apotre de l'amour

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Agosto 2003

LA SALETTE

Approvazione della Chiesa

l' apparizione di "Nostra Signora di La Salette"



La visita della Madonna ha inizio il 19 settembre 1846, in giorno di sabato alle tre del pomeriggio, mentre i due ragazzi sono intenti a pascolare le mucche sul Monte Planeau.
I pastorelli scorgono come un globo di luce in mezzo ad un avvallamento. Essi descrivono il fenomeno in questi termini: "Era come se fosse il sole caduto in quel luogo". Nella luce abbagliante scorgono una donna seduta, con i gomiti sulle ginocchia ed il viso nascosto tra le mani.
La Signora è vestita in maniera molto semplice, e indossa gli abiti delle donne del luogo. Ciò crea nei ragazzi, che non hanno mai viaggiato, un senso di fiducia e di familiarità. Pur nella sua apparente semplicità la Signora è risplendente di luce e la sua testa è adorna di un diadema di raggi e di rose. Ella nasconde le mani nelle maniche del vestito.
La Madonna con lacrime copiose, prende a parlare ai ragazzi. Il colloquio avviene prima in francese poi in dialetto, ed infine ancora in francese:
"Avvicinatevi figli Miei, non abbiate paura: sono qui per annunciarvi un grande messaggio. Se il Mio popolo non vuole sottomettersi, sono costretta a lasciar libero il braccio di Mio Figlio. Esso è così forte e così pesante che non posso più sostenerlo.
Da quanto tempo soffro per voi! Poiché ho ricevuto la missione di pregare continuamente Mio Figlio, voglio che non vi abbandoni, ma voi non ci fate caso. Per quanto pregherete e farete, mai potrete compensare la pena che mi sono presa per voi.
Vi ho dato sei giorni per lavorare, mi sono riservato il settimo, e non me lo volete concedere. È questo che appesantisce tanto il braccio di Mio Figlio!
Anche i carrettieri non sanno che bestemmiare il nome di Mio Figlio.
Queste sono le due cose che appesantiscono tanto il braccio di Mio Figlio.
Se il raccolto si guasta la colpa è vostra. ve l'ho fatto vedere l'anno passato con le patate: voi non ci avete fatto caso. Anzi quando ne trovavate di guaste bestemmiavate il nome di Mio Figlio. Esse continueranno a marcire e quest'anno, a Natale non ve ne saranno più…"
Melania non comprende la parola "patate" e crede che la Madonna abbia detto "mele". La Signora, intuendo le difficoltà di comprensione di Melania, chiarisce meglio dicendo:
"Voi non capite, figli Miei, ve lo dirò in altro modo: se avete del grano, non seminatelo. Quello seminato sarà mangiato dagli insetti e quello che maturerà cadrà in polvere al momento della

battitura. Sopraggiungerà una grande carestia. Prima di essa i bambini al di sotto dei sette anni saranno colpiti dai tremiti e moriranno tra le braccia di coloro che li terranno. Gli altri faranno penitenza con la carestia. Le noci si guasteranno e l'uva marcirà".
Il dialogo tra la Signora e i veggenti continua con l'affidamento di un segreto.
Dopo aver comunicato il segreto a Melania e Massimino la Signora prosegue dicendo:
"Se si convertono, le pietre e le rocce si muteranno in mucchi di grano e le patate nasceranno da sole nei campi".
Quindi confidenzialmente e maternamente la Vergine dice ai suoi amici:
"Dite la vostra preghiera, figli Miei'?"
"Non molto Signora" - rispondono
"Ah, figli Miei, bisogna dirla e bene, sera e mattino. Quando non avete tempo, dite almeno un Padre Nostro o un'Ave Maria. Quando potrete far meglio, ditene di più.
A messa, d'estate, vanno solo alcune donne più anziane. Gli altri lavorano di domenica, tutta l'estate. D'inverno, quando non sanno che fare, vanno a messa ma per burlarsi della religione. In quaresima vanno alla macelleria come cani. Avete mai visto del grano guasto, figli Miei?"
"No, Signora!" - rispondono i ragazzi.
Ora la Signora si rivolge a Massimino:
"Ma tu, figlio Mio, devi averlo visto una volta con tuo padre nel campo del Coin. Il padrone del campo disse a tuo padre di andare a vedere il suo grano guasto. Vi andaste tutti e due, prendeste in mano due o tre spighe, le stropicciaste e tutto cadde in polvere. Al ritorno, quando eravate a mezz'ora da Corps, tuo padre ti diede un pezzo di pane dicendoti: "prendi, figlio mio, mangia ancora del pane quest'anno perché non so chi ne mangerà l'anno prossimo, se il grano continua in questo modo"
"Ho, si Signora, ora ricordo. Prima non me lo ricordavo più".
Il colloquio con la Vergine ha termine con un accorato appello:
"Ebbene, figli Miei, lo farete conoscere a tutto il popolo. Andiamo, figli Miei, fatelo conoscere a tutto il popolo".
Detto ciò si eleva da terra e, lentamente si solleva verso il Collet. Qui è raggiunta dagli sguardi attoniti di Massimino e Melania che vedono la Sua figura dileguarsi e confondersi con la luce di cui è avvolta, quindi scompare anche la luce.

IL SEGRETO RIVELATO AI VEGGENTI DI LA SALETTE

In passato il testo del "segreto" di Melania, è stato prima pubblicato e successivamente rimosso da Profezie per il Terzo Millennio. La versione del "segreto di Melania" pubblicata nel nostro sito infatti era tratta da "L'apparition de la très Sainte Vierge sur la montagne de la Salette le samedi 19 septembre 1846. - Simple réimpression du texte intégral publié par Mélanie. Société Saint-Augustin, Paris-Rome-Bruges, 1922" (quasi tutti i libri, periodici e siti Web che pubblicano il "segreto", sono in possesso del testo tratto - direttamente o indirettamente - da questo libretto). Questo libro fu pubblicato la prima volta nel 1879 con l'imprimatur del vescovo di Lecce, Mons. Zola. Nonostante questo imprimatur, la Santa Sede condannò, con un decreto del 9 maggio 1923, il libro di Melania iscrivendolo nell'Indice dei libri proibiti. Va precisato che la Chiesa non ha condannato il segreto in sé (cioè la parte segreta del messaggio che la Madonna rivelò a Melania nel 1846) ma solo la versione pubblicata dalla veggente nel 1879. Ma già prima del 1923 la Santa Sede aveva cercato di mettere un freno alla diffusione di quella versione del "segreto" e di altre versioni non ufficiali che circolavano a quel tempo, nonché dei tanti scritti che trattavano del "segreto"; si era visto infatti che questi scritti venivano usati da alcuni per attaccare la Chiesa, inoltre le tante illazioni che erano nate su di esso rischiavano di arrecare grave danno alle apparizioni stesse. Per tali ragioni nel 1915 il Santo Uffizio aveva vietato espressamente a chiunque, laici o membri del clero, di studiare o discutere pubblicazioni riguardanti il "segreto di La Salette" senza espressa autorizzazione del proprio vescovo.

La versione del "segreto" pubblicata nel 1879 è sempre stata oggetto di controversie. Alcuni studiosi sono persuasi che il "segreto" del 1879 non sia autentico, o quanto meno che il testo contenga dei rimaneggiamenti e delle aggiunte fatti dalla veggente, parto - si dice - della sua mente (si ritiene che Melania possa essere stata influenzata dalla letteratura apocalittica a cui si interessò negli anni successivi all'apparizione).
Per tale motivo, ma soprattutto in ragione della condanna della Chiesa, qualche anno fa decidemmo che fosse opportuno eliminare dal nostro sito tale documento. Si consideri infatti che nonostante l'Indice dei libri proibiti sia stato abolito dalla Santa Sede, non è venuta meno la sua "validità morale" e pertanto i divieti e le disposizioni in esso contenuti sono da ritenersi ancora oggi attuali e vincolanti per i fedeli. Infatti, come è stato indicato nella "Acta Apostolicae Sedis" del 1966 e ribadito dal Card. Joseph Ratzinger (che a quel tempo ricopriva la carica di Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede) in una sua lettera del 31 gennaio 1985, sebbene l'Indice sia stato abolito esso mantiene "tutto il suo valore morale", pertanto continua a non ritenersi opportuna la diffusione di tutti quegli scritti i quali per i loro contenuti possano costituire un danno per i fedeli "meno preparati".
Tuttavia pochi anni fa uno straordinario ritrovamento ha permesso di gettare una nuova luce sull'annoso dibattito riguardante le diverse versioni esistenti del "segreto" di Melania e quale di queste sia da considerare attendibile. Padre Michel Corteville, il 2 ottobre 1999, mentre svolgeva delle ricerche a Roma per la stesura della sua tesi di laurea su La Salette, ritrovò inaspettatamente presso gli archivi della Congregazione per la Dottrina della Fede (ex Sant'Uffizio) i documenti originali con i "segreti" di Melania e Massimino. Si trattava dei documenti che erano stati consegnati nel luglio del 1851 a Papa Pio IX. Entrambi recavano il sigillo del vescovo della diocesi di Grenoble, monsignor Philibert de Bruillard.
Su questo importante ritrovamento Padre Corteville ha pubblicato in Francia uno studio in collaborazione con l'insigne mariologo René Laurentin (René Laurentin-Michel Corteville, *Découverte du secret de La Salette*, Fayard, Parigi, 2002). Lo studio è stato poi proposto anche in Italia nel 2007 da Mons. Antonio Galli in un libro dal titolo "*Scoperti in Vaticano i Segreti de La Salette*".
Vediamo allora il contenuto di questi documenti:

IL SEGRETO DI MELANIA

J.M.J.

Segreto che mi ha dato la Santa Vergine sulla Montagna di La Salette il 19 settembre 1846

Segreto

Melania, sto per dirti qualcosa che non dirai a nessuno. Il tempo della collera di Dio è arrivato, se, quando avrai detto ai popoli ciò che ho detto adesso e che ti dirò di dire ancora; se, dopo ciò, essi non si convertiranno, non si farà penitenza e non si cesserà di lavorare la domenica e si continuerà a bestemmiare il santo nome di Dio, in una parola, se la faccia della terra non cambia, Dio si vendicherà contro il popolo ingrato e schiavo del demonio. Il mio Figlio sta per manifestare la sua potenza.
Parigi, questa città macchiata da ogni sorta di crimini, perirà infallibilmente, Marsiglia sarà distrutta in poco tempo. Quando queste cose succederanno, il disordine sarà completo sulla terra; il mondo si abbandonerà alle sue empie passioni.
Il Papa sarà perseguitato da ogni parte, gli si sparerà addosso, lo si vorrà mettere a morte, ma non gli potranno far nulla. Il Vicario di Dio trionferà ancora una volta.
I sacerdoti, i religiosi e i vari servi del mio Figlio saranno perseguitati e molti moriranno per la fede in Gesù Cristo. Regnerà in quel tempo una grande fame.
Dopo che saranno avvenute tutte queste cose, molte persone riconosceranno la mano di Dio su di loro e si convertiranno e faranno penitenza dei loro peccati.
Un grande re salirà sul trono e regnerà per alcuni anni.
La religione rifiorirà e si spanderà su tutta la terra e la fertilità sarà grande, il mondo, contento di non mancare di nulla, ricomincerà con i suoi disordini e abbandonerà Dio e si darà alle sue passioni criminali.
Vi saranno anche dei ministri di Dio e delle spose di Gesù Cristo che si abbandoneranno al disordine e questa sarà una cosa terribile; infine un inferno regnerà sulla terra: sarà allora che nascerà

J.M.J.

Secret que m'a donné la Sainte Vierge sur la Montagne de La Salette le 19 septembre 1846

Secr[e]t

Mélanie, je vais vous dire quelque chose que vous ne direz à personne. Le temps de la colère de Dieu est arrivé, si, lorsque vous aurez dit aux peuples ce que je vous ai dit tout à l'heure, et ce que je vous dirai de dire encore; si, après cela, ils ne se convertissent pas, si on ne fait pas pénitence, et si on ne cesse de travailler le dimanche et si on continue de blasphémer le Saint Nom de Dieu, en un mot, si la face de la terre ne change pas, Dieu va se venger contre le peuple ingrat et esclave du démon. Mon Fils va faire éclater sa puissance.
Paris, cette ville souillée de toutes sortes de crimes, périra infailliblement, Marseille sera détruite en peu de temps. Lorsque ces choses arriveront, le désordre sera complet sur la terre; le monde s'abandonnera à ses passions impies.
Le Pape sera persécuté de toutes parts, on lui tirera dessus, on voudra le mettre à mort, mais on ne lui pourra rien, le Vicaire de Dieu triomphera encore cette fois[-là].
Les prêtres et les religieuses, et les vrais serviteurs de mon Fils seront persécutés, et plusieurs mourront pour la foi de Jésus-Christ. Une famine règnera en même temps.
Après que toutes ces choses seront arrivées, beaucoup de personnes reconnaîtront la main de Dieu sur elles, se convertiront, et feront pénitence de leurs péchés.
Un grand roi montera sur le trône, et règnera pendant quelques années.
La religion refleurira et s'étendra par toute la terre et la fertilité sera grande, le monde content de ne manquer de rien recommencera ses désordres, abandonnera Dieu, et se livrera à ses passions criminelles.
[Parmi] les ministres de Dieu, et les Épouses de Jésus-Christ, il y en a qui se livreront au désordre, et c'est ce qu'il y aura de [plus] terrible, enfin, un

l'Anticristo da una religiosa, ma guai ad essa; molte persone gli crederanno perché si dirà venuto dal cielo, guai a coloro che gli crederanno; il tempo non è molto lontano, non passeranno due volte 50 anni.
Figlia mia, tu non dirai ciò che ti ho detto, non lo dirai a nessuno, se devi dirlo un giorno, tu non dirai quello che riguarda ciò, in definitiva non dirai più nulla finché non ti dico di dirlo.
Prego il nostro Santo Padre il Papa di darmi la sua Santa Benedizione.

Melania Mathieu, pastorella de La Salette.
Grenoble, 6 luglio 1851

enfer règnera sur la terre. Ce sera alors que l'Antéchrist naîtra d'une religieuse: mais malheur à elle; beaucoup de personnes croiront à lui, parce qu'il se dira venu du ciel, malheur à ceux qui le croiront, le temps n'est pas éloigné, il ne se passera pas deux fois 50 ans.
Mon enfant, vous ne direz pas ce que je viens de vous dire. Vous ne le direz à personne, vous ne direz pas si vous devez le dire un jour, vous ne direz pas ce que cela regarde, enfin vous ne direz plus rien jusqu'à ce que je vous dise de le dire.
Je prie Notre Saint Père le Pape de me donner sa Sainte bénédiction.

Mélanie Mathieu, bergère de La Salette
Grenoble 6 juillet 1851

A Sa Sainteté

Notre très Saint Père

le Pape Pie IX

a Rome

Nous soussignés attestons et certifions

que Mélanie Mathieu a écrit,

sous nos yeux, tout ce qui est renfermé dans la pièce

ci-incluse, de son propre mouvement et sans être sollicitée

par quiconque ce soit, — et qu'après que ladite

pièce a été munie — du sceau qu'elle porte,

par une fille de — demandé à Monseigneur

l'Evêque de Grenoble, que l'envoi en fut fait —

directement à Sa Sainteté.

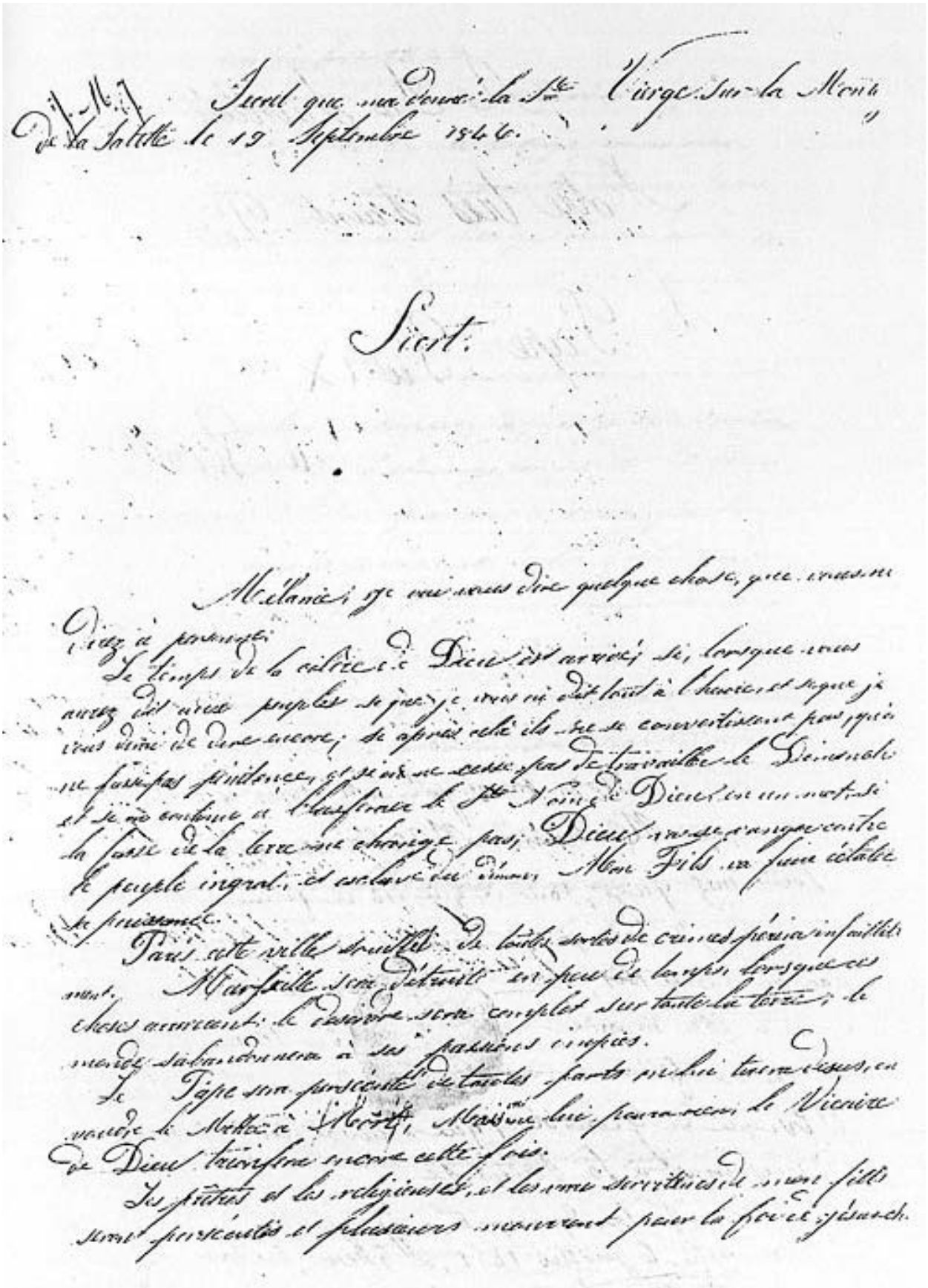
Fait au palais épiscopal, à Grenoble,

le Dimanche 6 juillet 1851, à 5 heures du soir

Auvergne

B. Dausse

D. Enveloppe du secret de Mélanie Calvat, adressée par elle au Pape Pie IX, du 6 juillet 1851 contresignée par M. Auvergne et B. Dausse à l'évêché de Grenoble, le 6 juillet 1851.



Secret que m'a donné la Ste Vierge sur la Montagne de la Salette le 19 Septembre 1846.

Sicut

Mélanie ! je veux vous dire quelque chose, que vous ne direz à personne.

Le temps de la colère de Dieu est arrivé ! Si, lorsque vous aurez été avec peuples je vous ai dit tout à l'heure et depuis je vous viens de dire encore, de après cela ils ne se convertissent pas et ne font pas pénitence, et que je ne cesse pas de travailler le Seigneur et je ne continue à l'assister le Fils de Dieu en un mot si la face de la terre va être changé pour Dieu va frapper contre le peuple ingrat et endurci des hommes. Mon Fils va faire éclater sa puissance.

Dans cette vieille chrétienté de toutes sortes de crimes pénitence insuffisante Marseille sera détruite en peu de temps lorsque ces ment. choses arriveront le désordre sera complet sur toute la terre et le monde sera abandonné à ses passions impies.

Le Pape sera persécuté de toutes parts pendant tout ce temps, en mémoire de Notre à Rome, Monsieur Lui pourra avec le Vicaire de Dieu tout cette fois.

Les prêtres et les religieuses, et les âmes dévouées de mon fils seront persécutés et tribulations mourront pour la foi et jusqu'à

une famille religieuse en même temps. / 11 / 6

Depuis que toutes ces choses sont arrivées beaucoup de personnes reconnaissent la main de Dieu sur eux et se convertissent et font pénitence de leurs péchés.

Un grand roi montera sur le trône et régnera pendant quelques années;

La religion, réflexion et étendue, pour toute la terre et la fertilité sur la terre. Il montre combien il aime son peuple reconnaissant ses bienfaits, et admirera Dieu, se livrera à ses jugements criminels.

Les Ministres de Dieu, et les Epouses de Jésus-Christ iront au devant pour se livrer aux tourments, et c'est ce qu'il y aura de terrible, enfin une reine régnera sur la terre, se sera alors que l'antéchrist montera dans ses religieux et nous mettra à elle; beaucoup de gens croiront à lui parce qu'il fera le merveilleux sur la terre. Malheur pour ceux qui le croiront, le temps n'est pas éloigné il ne passera pas deux fois 30 ans.

Mais ensuite vous ne direz pas ce que je vous dis mais vous ne le direz à personne, vous ne direz pas de vous devez Dieu vous jugera vous ne direz pas ce que ça regarde, enfin vous ne direz rien jusqu'à ce que je vous laisse le livre.

Je suis Vierge Sainte Pérole Supérieure des Sœurs de Sainte Enfance

Mélanie Mathieu Bergère de la Salette.

Grenoble 6 juillet 1851.

IL SEGRETO DI MASSIMINO

Il 19 settembre 1846 noi abbiamo visto una bella Signora. Noi non abbiamo detto che quella signora fosse la Santa Vergine, ma abbiamo sempre detto che era una bella Signora. Io non so se fosse la Santa Vergine o un'altra persona, ma oggi credo che fosse la Santa Vergine.

Ecco ciò che quella Signora mi ha detto.

"Se il mio popolo continua, ciò che sto per dirti arriverà più presto, se cambia un poco, sarà un po' più tardi.
La Francia ha corrotto l'universo, un giorno sarà punita. La fede si spegnerà in Francia: tre parti della Francia non praticheranno più la religione o quasi. L'altra parte la praticherà ma non bene.
Poi, dopo di ciò, le nazioni si convertiranno e la fede si riaccenderà dovunque. Un grande paese dell'Europa del Nord, ora protestante, si convertirà e con il sostegno di questo paese anche le altre nazioni del mondo si convertiranno.
Prima che questo accada si verificheranno grandi turbamenti nella Chiesa e ovunque. Poi, dopo di ciò, il Santo Padre, il papa, sarà perseguitato. Il suo successore sarà un pontefice che nessuno si aspetta.
Poi, dopo di ciò, giungerà una grande pace, ma non durerà a lungo. Un mostro verrà a turbarla.
Tutto quello che vi dico accadrà nel prossimo secolo o al più tardi negli anni duemila".

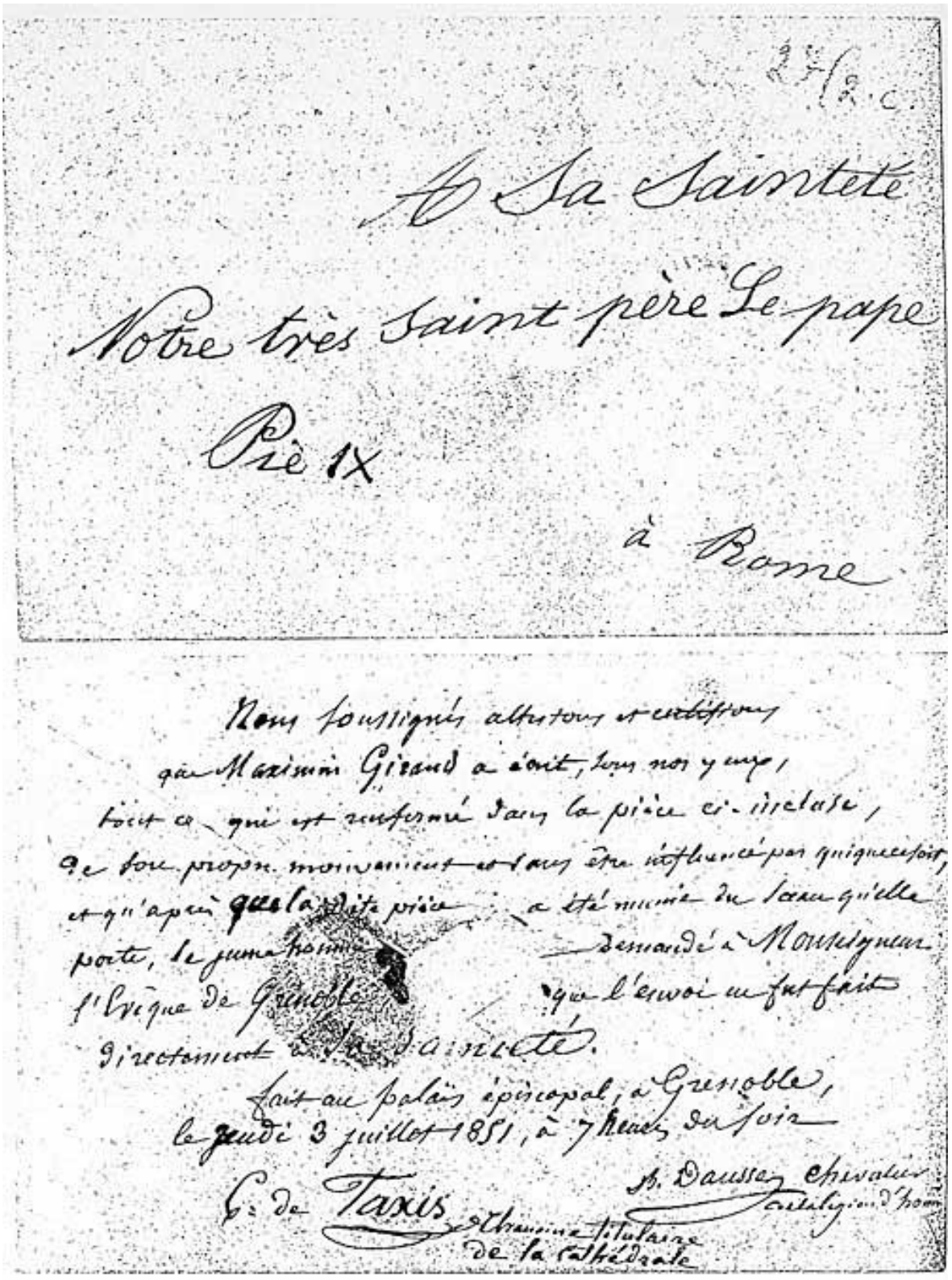
Massimino Giraud
(Ella mi ha detto di dirlo qualche tempo prima).
Mio Santo Padre, la vostra benedizione ad una delle vostre pecore.
Grenoble, 3 luglio 1851

Le 19 septembre 1846, nous avons vu une belle Dame. Nous n'avons jamais dit que cette dame fut la Sainte Vierge mais nous avons toujours dit que c'était une belle Dame. Je ne sais pas si c'est la Sainte Vierge ou une autre personne. Moi, je crois aujourd'hui que c'est la sainte Vierge.

Voila ce que cette Dame m'a dit:

"Si mon peuple continue, ce que je vais vous dire arrivera plus tôt , s'il change un peu, ce sera un peu plus tard.
La France a corrompu l'univers, un jour elle sera punie. La foi s'éteindra dans la France: trois parties de la France ne pratiqueront plus de religion, ou presque plus, 1'autre la pratiquera sans bien la pratiquer.
Puis, après [cela], les nations se convertiront, la foi se rallumera partout. Une grande contrée dans le nord de l'Europe, aujourd 'hui protestante, se convertira: par l'appui de cette contrée toutes les autres contrées du monde se convertiront.
Avant que tout cela arrive, de grands troubles arriveront, dans l'Eglise, et partout. Puis, après [cela], notre Saint-Père le pape sera persecuté. Son successeur sera un pontife que personne [n'] attend.
Puis après [cela], une grande paix arrivera, mais elle ne durera pas longtemps. Un monstre viendra la troubler.
Tout ce que je vous dis là arrivera dans l'autre siècle, [au] plus tard aux deux mille ans."

Maximin Giraud
(Elle [m'] a dit de le dire quelque temps avant).
Mon très Saint Père, votre sainte bénédiction à une de vos brebis,
Grenoble, le 3 juillet 1851



Doc. B. Enveloppe du secret de Maximin Giraud, adressé par lui au Pape Pie IX, contresignée par C. de Taxis et B. Dausse, à l'évêché de Grenoble, le 3 juillet 1851 à 7 h du soir. SOLS fasc. 27 (ACDF).

Le 19 septembre 1846.

Nous avons vu une belle Dame. Nous n'avons jamais dit que cette Dame fut la sainte vierge mais nous avons toujours dit que c'était une belle dame. Je ne sais pas si c'est la Sainte vierge ou une autre personne mais je crois au jour d'hui que c'est la sainte vierge.

Voilà ce que cette dame m'a dit

((Si mon peuple continue ce que je vais vous dire arrivera plus tôt, si il change un peu. Ce sera un peu plus tard. La France a carrément perdu la foi. Il sera puni. La foi s'éteindra dans la France. Trois parties de la France ne pratiqueront plus de religion ou presque plus l'autre partie la pratiquera sans bien la pratiquer. Puis après les nations se convertiront la foi se rallumera partout. Une grande contrée dans le monde de l'Europe aujourd'hui protestante se convertira par l'appui de cette contre toute les autre contrées. Les autres contrées du monde se convertiront, avant que tout cela arrive des grands troubles arriveront dans l'église et partout puis pour notre Saint père le pape de la persécuté sont sur eux il sera un pauvre homme. Quelque personne les attend puis après une grande paix arrivera mais elle ne durera pas long-temps une mauvaise viendra la tromperie sera ce que je vous dit là arrivera dans l'autre siècle chaque fois (au plus tard dans deux mille ans)) Maximin Giraud (quelque temps avant)

Mon très saint père notre très sainte bénédiction à une de vos brebis Maximin Giraud. Le 3 juillet 1847.

Grenoble

Fonti:
"The Thunder Of Justice" di Ted and Maureen Flynn, MaxKol Communications, Inc.;
i libri *Découverte du secret de La Salette*, di Michel Corteville e René Laurentin, edito da Fayard, Parigi (2002) e *Apparizioni della Madonna,* di Massimo Centini, edito da Giovanni De Vecchi Editore;
i siti Web: "Jesus Marie et notre temps", "Advertencias de la Santísima Virgen a la Humanidad", "Luoghi di Maria", "Catholic Encyclopedia", "Medjugorje Miracles and Wonders", "Catholic apparitions of Jesus and Mary".

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Ultimo aggiornamento: agosto 2018.

BEAURAING

Approvazione della Chiesa

le apparizioni e i messaggi della "Regina del Cielo"



La statua della Vergine Immacolata a Beauraing



I cinque veggenti di Beauraing

Beauraing è una piccola cittadina nel sud del Belgio. È qui che a partire dal 29 novembre 1932 la Madonna appare a cinque ragazzi per 33 volte, fino 3 gennaio 1933.
I veggenti sono: Fernande Voisin, di 15 anni, Andrée Degeimbre, 14 anni, sua sorella Gilberte di 9, Albert Voisin di 11 anni e sua sorella Gilberte.
Nella sera del 29 novembre Albert si reca assieme a Fernande, Andrée e Gilberte al convento delle Suore dove la sorella Gilberte resta abitualmente fino alle 18.30 per studiare. Dopo essere passati all'altezza della piccola grotta di Lourdes, di fronte alla ferrovia che costeggia il giardino del convento, si dirigono verso la porta del convento e suonano il campanello. Mentre i ragazzi attendono che qualcuno gli venga ad aprire, Albert si volta per guardare verso il terrapieno della ferrovia. E li vede qualcosa che lo lascia attonito; indicando agli altri la direzione con la mano, grida: "Guardate! La Madonna cammina sul ponte".
In un primo momento le ragazze rimangono incredule ma poi anche loro vedono la figura luminosa di una donna vestita di bianco che cammina, lentamente, con le mani giunte e sostenuta da una nuvola che Le nasconde i piedi. Quando la sorella di Albert, Gilberte, va ad aprire alla porta del convento ancora non si è accorta di quello che sta succedendo ma quasi subito anche lei nota quella meravigliosa Signora vestita di bianco.

I ragazzi all'inizio si sentono attratti dalla prodigiosa visione ma poi si fanno sopraffare dalla paura e fuggono senza neanche voltarsi indietro.
Nei giorni seguenti essi si recheranno ogni sera nel luogo dell'apparizione, accanto ad un albero di biancospino vicino alla grotta, per recitare il Rosario ed attendere la venuta della Signora. Ma la Madonna non apparirà tutte le sere.
I piccoli veggenti col passare dei giorni vengono accompagnati al loro appuntamento con la Vergine da una folla di gente che si fa di volta in volta sempre più numerosa.
Quando inizia l'apparizione i ragazzi cadono in ginocchio tutti e cinque simultaneamente sul duro ciottolato della strada, con una forza tale da lasciare esterrefatti i presenti. Eppure pare che i ragazzi non abbiano mai riportato alcun genere di ferita o contusione. Le persone che assistevano rimanevano meravigliate anche dall'insolito tono di voce dei ragazzi quando pregavano, molto più alto di quello abituale.
Quando gli veniva chiesto di descrivere la Madonna, i ragazzi erano concordi nel dire che la "bellissima Signora" era vestita con una veste bianca e teneva le mani giunte come se pregasse, con raggi di luce intorno alla testa.



Gilberte Degeimbre (foto del 1 maggio 1999)

Nell'apparizione del 5 dicembre Albert chiede alla Signora: "Siete la Vergine Immacolata?", la Signora, sorridendo, annuisce con un cenno del capo; allora Albert le domanda: "Che cosa ci chiedete?" e la Madonna risponde: "*Di essere molto buoni*"; "In che giorno dobbiamo tornare" chiede allora Albert, "*Il giorno dell'Immacolata Concezione*" risponde la Madonna.
Il 13 dicembre i ragazzi chiedono ancora una volta alla Madonna: "Che cosa volete che facciamo per Voi?", "*Una cappella*" risponde la Madonna.
Nell'apparizione del 21 dicembre Maria rivela ai ragazzi il suo nome: "*Sono la Vergine Immacolata*".
Martedì 23 dicembre, Fernande Le chiede "Perché venite qui?"; la Madonna risponde: "*Perché si venga qui in pellegrinaggio*".
Il 27 la Beata Vergine appare solo a Fernande con un cuore d'oro circondato di raggi; questo cuore viene visto anche dagli altri veggenti nell'apparizione del 30 dicembre. La Vergine dice a Fernande: "*Pregate, pregate molto!*".
Il 28 dicembre la Madonna annuncia ai ragazzi: "*La Mia ultima apparizione avverrà presto*".
Nell'apparizione del 1 gennaio Maria dice ai ragazzi: "*Pregate sempre!*" e il 2 gennaio annuncia: "*Domani dirò qualcosa a ciascuno di voi in particolare*".
Il giorno dell'ultima apparizione l'afflusso di gente è enorme: 25.000-30.000 persone. Per chilometri e chilometri la strada che porta al luogo delle apparizioni è gremita di visitatori e file di automezzi. I ragazzi iniziano la recita del Rosario e dopo le prime due decine quattro di loro cadono in ginocchio in estasi; Fernande allora scoppia in lacrime perché non vede la Madonna come gli altri. Maria affida a Gilberte una promessa: "*Convertirò i peccatori*". Ad Andrée dice: "*Sono la Madre di Dio, la Regina del Cielo. Pregate sempre*" e quindi scompare.
Alla fine dell'apparizione, mentre i quattro ragazzi vengono interrogati, Fernande rimane ancora in ginocchio. Improvvisamente la ragazza ed altre persone presenti sentono come un rumore di tuono e vedono una palla di fuoco sul biancospino. La Vergine appare a Fernande e le chiede: "Amate Mio Figlio? Mi amate?", la ragazza risponde di sì e la Madonna allora le dice: "Allora sacrificatevi per Me".



Giovanni Paolo II in preghiera davanti alla statua della Vergine di Beauraing

In quel momento la Beata Vergine iniziò a risplendere di una luce brillantissima, estese le braccia e i ragazzi poterono vedere il Suo Cuore d'oro. Prima di scomparire la Madonna li salutò dando loro un "*Addio*" che significava la fine definitiva delle apparizioni.
Durante le estasi che si verificavano nel corso delle apparizioni i ragazzi venivano sottoposti da medici e scienziati a tutta una serie di test per studiare la loro reazione agli stimoli esterni e l'eventuale insensibilità al dolore, e questo con lo scopo di stabilire la reale natura delle loro presunte esperienze mistiche. Dai test emerse che i cinque ragazzi mostravano un'assoluta insensibilità a qualunque stimolo ambientale e alle punture e bruciature che gli venivano praticate.
Nel 1935 il Vescovo costituì una commissione di inchiesta per indagare i fatti di Beauraing. Il 2 febbraio 1943 il suo successore autorizzò la pubblica devozione alla Madonna di Beauraing. Dopo la seconda guerra mondiale, l'11 luglio 1949, vennero ufficialmente riconosciute e dichiarate miracolose due delle numerose guarigioni che si erano verificate in quegli anni a Beauraing. Inoltre venne emanato un documento nel quale il vescovo affermava senza riserve il "carattere reale e soprannaturale dei fatti di Beauraing" e che la "Regina del Cielo" era realmente apparsa ai ragazzi di Beauraing.
Il 18 maggio 1985 anche Giovanni Paolo II si è recato a Beauraing. Si è inginocchiato davanti alla Vergine del "Cuore d'oro" ed ha incontrato Gilberte e Albert Voisin e Gilberte Degeimbre.

BANNEUX

Approvazione della Chiesa

le apparizioni e i messaggi della "Vergine dei Poveri"



La statua della Vergine a Banneux



Mariette Beco fotografata assieme al fratellino

Solo dodici giorni dopo la fine delle apparizioni a Beauraing la Madonna appare a Banneux, un paesino del Belgio non molto distante da Beauraing, ad una bambina di 11 anni di nome Mariette Beco.

La sera del **15 gennaio 1933**, alle ore 19.00, Mariette si trova in casa con la madre. La bambina ogni tanto si affaccia alla finestra della cucina per vedere se sta arrivando suo fratello più piccolo. Ad un tratto vede nel cortile una giovane signora che "sembra fatta di luce" e che le sorride. La Signora indossa una veste bianca con una nastro blu che le cinge la vita e un velo bianco e trasparente sulla testa. Mariette nota anche una rosa d'oro sul Suo piede destro e sulla mano destra un rosario che sembra fatto anch'esso d'oro. La Signora ha le mani giunte come se pregasse.

Quando Mariette riferisce alla madre ciò che ha visto, questa non la prende molto sul serio ma poi guardando fuori dalla finestra si rende conto che la figlia non racconta storie, anche lei infatti scorge quella prodigiosa apparizione. La signora Beco nel vedere quella figura così luminosa, che ha la forma di una persona e che pare avere come un lenzuolo bianco sulla testa, si spaventa e chiude le tende. Mariette, prendendo coraggio, dà un'altra occhiata fuori e vede ancora la Signora che le sorride, allora inizia

a recitare il Rosario e mentre prega ha l'impressione che anche la Signora fuori dalla finestra muova le labbra come se pregasse. La Signora fa cenno a Mariette di uscire e quando la bambina fa per dirigersi verso la porta la madre preoccupata chiude a chiave. Quando Mariette guarda di nuova dalla finestra la Signora è ormai scomparsa.
La sera seguente la Madonna non appare. Martedì 17 gennaio Mariette si reca da Don Jamin, il suo Parroco, e gli racconta l'accaduto. Il sacerdote dice che forse ha visto solo la statua della Madonna di Lourdes, ma Mariette insiste che la Signora che ha visto era molto più bella. Don Jamin, anche se non convinto dal racconto di Mariette, rimane comunque stupito dal fatto che improvvisamente la bambina abbia ripreso ad andare a Messa e a frequentare il catechismo dopo diversi mesi di assenza.
Il **18 gennaio** alle 19.00, Mariette esce di casa, va ad inginocchiarsi vicino al cancello e inizia la recita del Rosario. Improvvisamente ecco la Vergine comparire fra due alti pini. Mariette vede come una forma che cresce e diventa più luminosa man mano che si avvicina; finché non si ferma proprio davanti a lei sospesa su una nuvola grigia a circa mezzo metro da terra. La Signora si unisce alla preghiera della bambina. Mariette allora si alza e seguendo le indicazioni della Vergine, che le fa segno di seguirla, esce dal cancello del cortile di casa e si dirige verso la strada. Qui, cadendo in ginocchio con un tonfo sordo per tre volte, va in estasi; la Madonna allora chiede a Mariette di immergere la mano in un corso d'acqua che si trova lì nelle vicinanze. La gente le sente ripetere ad alta voce le parole che le dice la Madonna: "*Questo ruscello è riservato a Me*" e poi "*Buona sera*". Subito dopo la Signora levandosi fra i pini scompare.



La casa della famiglia Beco

Nel frattempo il padre di Mariette, Julien Beco, va a cercare Don Jamin che però quella sera è a Liegi. Quando il sacerdote ritorna a casa gli viene riferito l'accaduto e si reca immediatamente a casa dei Beco; qui però trova Mariette già a letto. Mentre Don Jamin sta per andare via il padre della bambina gli chiede di poterlo vedere l'indomani per riaccostarsi ai sacramenti. Il sacerdote rimane molto sorpreso della cosa poiché qualche tempo prima, pregando affinché gli venisse dato un segno che dimostrasse la veridicità delle apparizioni, aveva chiesto proprio la conversione del padre di Mariette.
La sera del **19 gennaio**, alle 19.00 in punto, Mariette si inginocchia sulla neve ed inizia a pregare. Dopo aver recitato un paio di decine del Rosario compare la Madonna che le dice: "*Io sono la Vergine dei Poveri*". La bambina allora si dirige verso il ruscello e cade nuovamente in ginocchio per tre volte. Maria le dice: "*Questa sorgente è riservata a tutte le nazioni per dare sollievo agli ammalati*". Alla fine di questa breve apparizione che durerà circa sette minuti, Mariette ripete le ultime parole della Signora: "*Pregherò per te. Arrivederci*". Nell'apparizione del **20 gennaio** Mariette chiede alla Madonna: "Che cosa volete?", "*Una piccola cappella*" risponde la Madonna e benedice la bambina con un segno di croce.



La cappella delle apparizioni

La piccola Mariette anche nelle sere seguenti attenderà la venuta della Signora, pregando qualche volta da sola, altre volte con suo padre, ma questa per diversi giorni non apparirà. Fino alla sera dell'**11 febbraio**, la festa di

Nostra Signora di Lourdes, quando la Madonna appare di nuovo e dice a Mariette: "*Vengo per dare sollievo alle sofferenze*". Durante l'apparizione i presenti vedono Mariette immergere la mano nell'acqua e farsi il segno della Croce.
La successiva apparizione ha luogo il **15 febbraio**. Durante il suo colloquio con la Vergine, Mariette le chiede un segno, come Don Jamin le aveva suggerito di fare. Alla fine dell'apparizione Mariette scoppia in lacrime - probabilmente a causa di un segreto che pare le avesse confidato la Madonna - e tutto quello che riesce a dire è che la Vergine le ha detto: "*Credete in Me, Io crederò in voi. Pregate molto. Arrivederci*".
La sera di lunedì **20 febbraio** Mariette si dirige verso il ruscello e quando la Madonna compare le dice: "*Mia cara bambina, prega molto*".
L'ottava ed ultima apparizione avverrà il **2 marzo 1933**. Mariette attende la venuta della Vergine sotto una pioggia battente. Improvvisamente, un po' prima dell'apparizione, il maltempo cessa e il cielo si rasserena. A questo avvenimento assistono stupefatti numerosi testimoni. In quel momento la Madonna appare a Mariette e le dice: "*Io sono la Madre del Salvatore, la Madre di Dio. Pregate molto*", Mariette risponde "Si, si"; allora la Madonna benedice la bambina e prima di scomparire la saluta con un "*Addio*" anziché con l'ormai abituale "*Arrivederci*" delle precedenti apparizioni.
Una commissione episcopale venne incaricata nel 1935 di investigare sugli avvenimenti di Banneux. Nel maggio del 1942 il Vescovo di Liegi approvò il culto della Vergine dei Poveri. Le apparizioni ricevettero un'approvazione preliminare nel 1947 e quella definitiva nel 1949.
Mariette dopo la fine delle apparizioni e per il resto della sua vita ha cercato di condurre una vita normale, evitando ogni sorta di clamore e pubblicità. Non scelse la vita religiosa, si sposò, ebbe tre figli, conobbe anche non poche difficoltà e sofferenze che - lei pure tra tutti gli altri pellegrini - andava a mettere nelle mani della Vergine dei poveri recandosi a pregare alla sorgente o alla cappella delle apparizioni nel Santuario. "Sono stata solo un postino incaricato di portare un messaggio", diceva di sé stessa.
Mariette Beco è morta a Banneux il 2 dicembre del 2011.



Mariette negli ultimi anni della sua vita

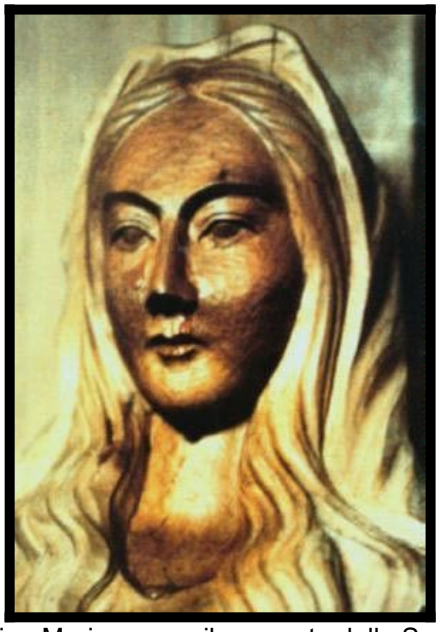
A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Ultimo aggiornamento: dicembre 2011

AKITA

Approvazione della Chiesa

Per consultare una breve biografia della veggente delle apparizioni di Akita fare riferimento al capitolo dei cenni storico-biografici: Suor Agnese Sasagawa – Akita, Giappone

Akita: i messaggi della Beata Vergine Maria a suor Agnese Sasagawa



La statua della Beata Vergine Maria presso il convento delle Serve dell'Eucarestia ad Akita
(la statua, nel corso degli anni, ha fatto registrare numerosi fenomeni soprannaturali)

Messaggio del 6 luglio 1973 (prima apparizione)

"Figlia mia, mia novizia, mi hai obbedito bene abbandonando tutto per seguirmi. È dolorosa l'infermità alle tue orecchie? La tua sordità sarà guarita, stanne certa. La ferita alla tua mano ti fa soffrire? Prega in riparazione ai peccati degli uomini. Ogni persona in questa comunità è la ma insostituibile figlia. Recitate bene la preghiera delle Serve dell'Eucarestia? Allora recitiamola insieme:

Sacratissimo Cuore di Gesù, realmente presente nella Santa Eucarestia, io consacro il mio corpo e la mia anima per essere interamente uniti con il Tuo Cuore che viene sacrificato in ogni istante in tutti gli altari del mondo, dando lode al Padre e invocando la venuta del Suo Regno. Ti prego, ricevi l'umile offerta di me stessa. Usami come desideri per la gloria del Padre e per la salvezza delle anime.

Santissima Madre di Dio, non farmi essere separata dal tuo Divino Figlio. Ti prego, difendimi e proteggimi come tua figlia particolare. Amen".

Alla fine della preghiera la voce dice:

"Prega molto per il Papa, i vescovi e i preti. Dal momento del tuo Battesimo hai sempre pregato per loro con fede. Continua a pregare molto, moltissimo. Racconta al tuo superiore tutto quello che è successo oggi e obbedisci a tutto ciò che ti dirà. Egli ha chiesto che tu preghi con fervore".

Messaggio del 3 agosto 1973 (seconda apparizione)

"Figlia mia, mia novizia, ami il Signore? Se ami il signore ascolta quello che ho da dirti. È molto importante. Lo riferirai al tuo superiore.
Molti uomini in questo mondo fanno soffrire il Signore. Io desidero anime che lo consolino per placare la collera del Padre Celeste. Desidero, con Mio Figlio, anime che dovranno riparare, per mezzo della loro sofferenza e della loro povertà, per i peccatori e gli ingrati.
Affinché il mondo possa conoscere la Sua ira, il Padre Celeste si sta preparando a infliggere un grande Castigo su tutta l'umanità.
Con Mio Figlio sono intervenuta tante volte per placare l'ira del Padre. Ho impedito l'arrivo di calamità offrendogli le sofferenze del Figlio sulla Croce, il Suo prezioso sangue e le anime dilette che Lo consolano formando una schiera di anime vittime. Preghiera, penitenza e sacrifici coraggiosi possono attenuare la collera del Padre. Io desidero anche questo dalla vostra comunità…che ami la povertà, che si santifichi e preghi in riparazione per l'ingratitudine e le offese di tanti uomini.
Recitate la preghiera delle Serve dell'Eucarestia consapevoli del suo significato. Mettetela in pratica; offrite in riparazione per i peccati tutto ciò che Dio può mandare. Fai in modo che tutte si sforzino, secondo le capacità e la posizione, di offrirsi interamente al Signore.
Anche in un istituto secolare la preghiera è necessaria. Già le anime che vogliono pregare stanno per essere radunate. Senza dare troppa importanza alla forma, siate fedeli e ferventi nella preghiera per consolare il Maestro".
E dopo un attimo di silenzio:
"Quello che pensi in cuor tuo è vero? Sei sinceramente decisa a diventare la pietra scartata? Mia novizia, tu che desideri appartenere senza riserve al Signore per diventare la degna sposa dello Sposo, fai i tuoi voti sapendo che devi essere appesa alla croce con tre chiodi. Questi tre chiodi sono: povertà, castità e obbedienza. Dei tre l'obbedienza è fondamentale. Nel totale abbandono, fatti guidare dal tuo superiore. Egli saprà come capirti e indirizzarti".

Messaggio del 13 ottobre 1973 (terza e ultima apparizione)

"Mia cara figlia, ascolta bene ciò che ho da dirti. Ne informerai il tuo superiore".
Dopo un attimo di silenzio la Madonna continua dicendo:
"Come ti ho detto, se gli uomini non si pentiranno e non miglioreranno se stessi, il Padre infliggerà un terribile castigo su tutta l'umanità. Sarà un castigo più grande del Diluvio, tale come non se ne è mai visto prima. Il fuoco cadrà dal cielo e spazzerà via una grande parte dell'umanità, i buoni come i cattivi, senza risparmiare né preti né fedeli. I sopravvissuti si troveranno così afflitti che invidieranno i morti. Le sole armi che vi resteranno sono il Rosario e il Segno lasciato da Mio Figlio. Recitate ogni giorno le preghiere del Rosario. Con il Rosario pregate per il Papa, i vescovi e i preti.
L'opera del diavolo si insinuerà anche nella Chiesa in una maniera tale che si vedranno cardinali opporsi ad altri cardinali, vescovi contro vescovi. I sacerdoti che mi venerano saranno disprezzati e ostacolati dai loro confratelli…chiese ed altari saccheggiati; la Chiesa sarà piena di coloro che accettano compromessi e il Demonio spingerà molti sacerdoti e anime consacrate a lasciare il servizio del Signore. Il demonio sarà implacabile specialmente contro le anime consacrate a Dio. Il pensiero della perdita di tante anime è la causa della mia tristezza. Se i peccati aumenteranno in numero e gravità, non ci sarà perdono per loro.
Con coraggio, parla al tuo superiore. Egli saprà come incoraggiare ognuna di voi a pregare e a realizzare il vostro compito di riparazione. È il vescovo Ito, che dirige la vostra comunità".
E dopo aver sorriso aggiunge:
"Hai ancora qualcosa da chiedere? Oggi sarà l'ultima volta che io ti parlerò in viva voce. Da questo momento in poi obbedirai a colui che ti è stato inviato e al tuo superiore.

Prega molto le preghiere del Rosario. Solo io posso ancora salvarvi dalle calamità che si approssimano. Coloro che avranno fiducia in me saranno salvati".

Le informazioni sulle apparizioni di Akita sono tratte dalle seguenti fonti:
"The Thunder Of Justice" di Ted and Maureen Flynn, MaxKol Communications, Inc.;
"The Woman and the Dragon - Apparitions of Mary" di David M. Lindsey, Pelican Publishing Company;
"La Dame de tous les Peuples" di Raoul Auclair in Le Royaume, n° 55;
"Apparitions of Our Lady", "The Community of the Lady of All Peoples", "Apparitions of Jesus and Mary", " Miracle of the Rosary Mission" e "Medjugorje Miracles and Wonders".

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Ultimo aggiornamento: giugno 2007.

FINCA BETANIA

Approvazione della Chiesa

Per consultare una breve biografia della veggente delle apparizioni di Finca Betania fare riferimento al capitolo dei cenni storico-biografici: Maria Esperanza Medrano de Bianchini.

Le apparizioni di Finca Betania

IL SITO DELLE APPARIZIONI

Finca Betania è un fondo agricolo situato fra le città di Cúa e San Casimiro, nello stato di Miranda, a circa 65 chilometri da Caracas, capitale del Venezuela.
È una zona circondata da piccole colline coperte da una fitta vegetazione tropicale. Attraversando una passerella pedonale sul fiume Tarma, si accede ad una spianata e alla grotta, in cui si è verificata la maggior parte delle apparizioni. Nella spianata è stata costruita una chiesa aperta.

LE APPARIZIONI DELLA MADONNA



Maria Esperanza Medrano de Bianchini

La mistica Maria Esperanza Medrano de Bianchini fu la prima persona ad avere le apparizioni della Madonna a Finca Betania. La donna era a conoscenza dell'esistenza di questa località già molti anni prima di visitarla, grazie a dei messaggi ricevuti dalla SS. Vergine Maria nei quali gliene aveva parlato. La Madonna in numerose occasioni aveva fatto cenno ad una *Terra Santa* che sarebbe stata come "*la Nuova Arca della Salvezza*". Le disse che si trovava nella parte centro-settentrionale del Venezuela e che sarebbe diventata "un luogo di preghiera e di pellegrinaggio permanente" per il popolo del Venezuela e poi per tutte le nazioni del mondo, affinché i popoli e le nazioni potessero darsi la mano in atto di riconciliazione, e dove la Chiesa e il popolo sarebbero stati uniti in un solo cuore.
Quando Maria Esperanza si recò in quella terra, il 29 marzo 1974, la riconobbe subito, grazie alle descrizioni dettagliate ricevute nei messaggi che coincidevano perfettamente con le caratteristiche del luogo: la vecchia casa, il mulino, la piantagione di canna da zucchero e di caffè, la grotta di acqua cristallina.
La conferma che quello era il luogo annunciato e prescelto dalla Madonna, Maria Esperanza la ricevette con un segno particolare: una farfalla blu. Nei suoi messaggi, la Vergine aveva annunciato a Maria Esperanza che nel momento in cui avesse trovato la terra Lei si sarebbe manifestata con le ali di una farfalla blu. Questo fatto accadde appunto quando Maria Esperanza giunse al luogo santo: dalla grotta uscì improvvisamente una farfalla blu che attraversò in volo quel luogo. Questo confermò in maniera semplice ma stupenda ciò che le era stato annunciato in precedenza attraverso i messaggi. Per lungo tempo la farfalla blu ha continuato ad apparire in alcune occasioni speciali, uscendo dalla grotta e sorvolando la spianata per poi scomparire fra la vegetazione del posto.
Due anni più tardi, il 25 marzo del 1976, così come era stato annunciato a Maria Esperanza, la SS. Madre di Dio le apparve per la prima volta a Betania, con un nuovo titolo: *Maria Vergine e Madre Riconciliatrice di tutti i Popoli e Nazioni*.

A questa prima apparizione assistette solo Maria Esperanza, sebbene anche altre persone (circa 80) presenti in quello stesso giorno, avessero notato in quell'occasione una sorta di nuvola che usciva dal monte oltre a vari fenomeni luminosi e movimenti nel sole.

Maria Esperanza ebbe ancora altre apparizioni a Betania, nel 1976 e nei due anni seguenti. In quel periodo oltre a lei, poche altre persone affermarono di aver visto la Madonna, anche se furono in tanti a testimoniare di aver assistito ad altri fenomeni come la summenzionata nebbia che proveniva dal monte, un brillante bagliore, un intenso aroma di fiori, canti di un coro invisibile, giochi di luci e movimenti del sole, ecc.



La statua della Madonna

A partire dalla prima apparizione, andò formandosi attorno a Finca Betania, un movimento di pietà e formazione religiosa. In quel luogo si riunivano piccoli gruppi, principalmente nei fine settimana o in occasione di celebrazioni liturgiche mariane, per pregare e meditare.

Il Vescovo di quel periodo, Mons. Juan José Bernal, autorizzò in quel luogo alcune celebrazioni liturgiche. Egli stesso vi amministrò i sacramenti, a beneficio soprattutto dei contadini dei piccoli villaggi circostanti. Durante quel periodo non si condusse alcuna indagine ecclesiastica formale sugli eventi.

Questa situazione che vedeva le apparizioni circoscritte ad un gruppo relativamente ridotto di persone cambiò nel 1984, quando La Madonna si mostrò ad un gruppo numeroso di pellegrini che testimoniarono di averla vista in maniera chiara e distinta. Domenica 25 marzo 1984 si raccolsero a Finca Betania circa 150 persone accorse per seguire la Messa di mezzogiorno. Si trattava di un gruppo di persone molto eterogeneo: c'erano bambini, giovani universitari, persone adulte, militari, medici, psicologi, psichiatri, ingegneri, giuristi, ecc..

Dopo la celebrazione della funzione liturgica nel vecchio mulino, i presenti si raccolsero nella casa, in cerca di un po' di refrigerio e riposo.

Intanto, mentre alcuni giovani e bambini si divertivano nella spianata vicino alla cascata, con loro grande sorpresa videro apparire sopra di essa la Madonna. Fu un'apparizione molto breve, al termine della quale corsero immediatamente a raccontare l'accaduto agli altri che si trovavano a circa 150 metri di distanza ed erano intenti a chiacchierare tra di loro.

Tutti si precipitarono verso il luogo in cui era stata vista la Madonna. Erano lì che commentavano il racconto di coloro che vi avevano assistito, quando la Madre di Dio apparve di nuovo, alla vista di tutti i presenti. Quel pomeriggio ebbero luogo ben sette apparizioni che durarono tutte tra cinque e dieci minuti, tranne l'ultima, verificatasi all'imbrunire, che durò approssimativamente una mezz'ora. Più di cento persone videro le apparizioni: almeno 108 quello stesso giorno ne diedero testimonianza firmata.



L'interno della cappella

Secondo queste testimonianze, la Madonna "compare dal nulla...si materializza..." dicevano alcuni, somigliando alcune volte alla Madonna di Lourdes, ma a volte anche alla Medaglia Miracolosa, a Maria Ausiliatrice, alla Vergine del Pilar, a quella di Coromoto e a molti altri titoli conosciuti.

Appariva improvvisamente, radiante di luce, accompagnata la maggior parte delle volte da un intenso ma delizioso profumo di rose e da altri fenomeni soprannaturali come canti di cori celesti, movimenti rotatori del sole, ecc..

Naturalmente la notizia di questi eventi si sparse presto fra i familiari e gli amici di coloro che vi avevano assistito. Da quel momento iniziò così a riversarsi a Finca Betania una moltitudine di visitatori, soprattutto nei fine settimana. E intanto le apparizioni continuavano senza una cronologia prevedibile, anche se generalmente avvenivano di sabato, domenica e nei giorni delle ricorrenze mariane. Furono particolarmente numerose negli anni 1984 e 1985, meno frequenti durante gli anni 1986 e 1987.
Da quel momento ebbe inizio anche un'indagine Diocesana da parte del Vescovo di Los Teques, Monsignor Pío Bello Ricardo.
Il Vescovo poté accertare che, sulla base delle testimonianze orali o scritte ricevute e dei dati raccolti, a partire dal 1984 aveva assistito alle apparizioni della Madonna un numero di persone stimabile fra cinquecento e mille.
Furono numerosi i casi di coloro che, andandovi per accompagnare qualche familiare, e pur non avendo alcuna fede religiosa, videro l'apparizione e questo li trasformò.
I frutti si sono dimostrati buoni e in alcuni casi eccellenti. Coloro che si recavano a Betania ricevevano una forte iniezione di fede e di spiritualità. Persone che prima non pregavano mai, iniziavano a recitare il Rosario. Persone che non andavano in chiesa, lo facevano ora con regolarità, si confessavano e comunicavano. Ci sono state conversioni notevoli. Sono in molti ad aver affermato di aver sperimentato un cambiamento interiore, un avvicinamento a Dio e un impulso ad una vita più cristiana.

L'INDAGINE DIOCESANA E L'APPROVAZIONE

Nel documento col quale si approvavano ufficialmente le apparizioni, il Vescovo si esprimeva in questi termini:
"[...] Fin dall'inizio della mia indagine mi resi conto che non era un caso di frode, suggestione collettiva o promozione di interessi di singole persone o gruppi, ma che si trattava di una questione seria che doveva essere investigata attentamente.
Relativamente presto, durante la mia indagine acquisì la certezza del carattere soprannaturale del fenomeno. Decisi, tuttavia, di procrastinare qualsiasi dichiarazione esplicita, seguendo la prassi prudente della Chiesa in queste questioni [...] Di conseguenza, dopo aver studiato con impegno le apparizioni della SS. Vergine Maria a Finca Betania, e aver chiesto assiduamente al Signore il discernimento spirituale, dichiaro che a mio giudizio queste apparizioni sono autentiche e hanno carattere soprannaturale.
Approvo, pertanto, ufficialmente che il luogo in cui le stesse si sono verificate venga considerato sacro, e che lo stesso sia tenuto come meta di pellegrinaggio e come luogo di preghiera, meditazione e culto in cui possano essere celebrati atti liturgici, soprattutto la celebrazione della Messa e l'amministrazione dei sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia, sempre in conformità con le leggi della Chiesa [...]".
Monsignor Pío Bello Ricardo per giungere a queste conclusioni consultò prima il Santo Padre, Giovanni Paolo II, e successivamente comunicò tutte le informazioni al Cardinale Joseph Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della fede, mantenendosi in costante contatto attraverso il Nunzio Apostolico a Caracas.
A causa della massiccia affluenza di visitatori e pellegrini dal Venezuela e da altre parti del mondo, il Santuario rimane aperto al pubblico tutti i giorni dell'anno dalle 7.00 alle 17.00. Il Vescovo ha stabilito inoltre sette date liturgiche mariane in cui è permesso fare la veglia tutta la notte nel Santuario.

I MESSAGGI

Furono molto poche le persone che dichiararono di avere avuto comunicazioni verbali con la Madonna e di aver ricevuto da essa qualche genere di insegnamento, messaggio o consiglio. Generalmente nelle interrogazioni e nelle dichiarazioni scritte sostenevano di averla solo vista.

La veggente principale, l'unica a cui la Madonna aveva affidato il compito di ricevere e diffondere i suoi messaggi, fu Maria Esperanza Medrano de Bianchini. In quanto al contenuto di tali messaggi, sono da segnalare i seguenti temi:
Rinnovare la fede: ne viene sottolineata la particolare urgenza in un mondo in cui in tanti negano Dio e rifiutano il soprannaturale, o prescindono praticamente da Dio e dal soprannaturale nella loro vita.
Approfondire la fede: per mezzo della lettura e della meditazione della Parola di Dio nella Sacra Scrittura.
Conversione dal peccato a una vita pienamente cristiana.
Impegno apostolico: come conseguenza di questa fede rinnovata, approfondita e viva.
Chiamata alla preghiera: come comunicazione con Dio, e concretamente per la Chiesa, per i sacerdoti, per le vocazioni, per la conversione dei peccatori, per la pace del mondo, per i pericoli imminenti che minacciano l'umanità.
Frequenza dei Sacramenti: specialmente quelli della Riconciliazione e dell'Eucaristia.
Solidarietà: come chiamata alla carità, specialmente verso i più bisognosi, i poveri, gli emarginati, gli infermi; insistenza sulla convivenza fraterna.
Fra i messaggi di Betania ce ne sono alcuni caratterizzati da una particolare urgenza e drammaticità, si tratta di appelli e ammonimenti, nella prospettiva di una imminente venuta di Gesù. Poco tempo prima dell'approvazione delle apparizioni, l'11 agosto 1987, la Madonna diede questo messaggio: "*L'uomo in questo momento sta abusando delle grazie ricevute e va verso la perdizione; se non ci sarà un cambiamento e un miglioramento di vita, egli soccomberà sotto il fuoco, la guerra e la morte*".
Qualche anno prima che avessero inizio le apparizioni, il 23 marzo 1973, Maria Esperanza ricevette dalla Madonna il seguente messaggio, in relazione alla fine dei tempi e al Regno del Sacro Cuore di Gesù: "*È l'ora difficile per tutta l'umanità ed è necessario evitare le incomprensioni fra fratelli; le nazioni devono essere unite... l'amore del mio Gesù sarà la porta che aprirà i cuori, per dare accesso ad una bellissima Era che deve rianimare i popoli ad un glorioso insegnamento di unità. Approfittate del tempo poiché sta arrivando l'ora in cui mio Figlio si presenterà dinanzi a tutti come Giudice e Salvatore; dovete essere nelle necessarie condizioni per vivere assieme a Lui quel Grande Giorno; non crediate che sia lontano*".
Il 27 aprile dello stesso anno la Madonna disse: "*Sta arrivando il Grande Giorno in cui verrà Mio Figlio. Pregate molto perché sia trattenuto l'orribile flagello che si avvicina...*".
E nel 1988 diede questo messaggio: "*Figli miei, vi supplico, approfittate dei giorni, delle ore, dei minuti e dei secondi per prepararvi. L'evangelizzazione è la rappresentazione della Nuova Età dell'Oro di un mondo nuovo... dove la Pace, le vie dell'Amore, vi portano a raggiungere la rettitudine e la conoscenza dei figli di Dio. Siete figli di Dio... il Suo Popolo...*".

Spunti e notizie e per la realizzazione di questa pagina sono stati tratti principalmente da:
- "Instrucción Pastoral Sobre Las Apariciones de La Santísima Virgen en Finca Betania", documento del Vescovo Pío Bello Ricardo, 21 novembre 1987;
- "Be Reconciled", articolo pubblicato da "Mir-a-call" nel novembre 1993, Arkansas, U.S.A;
riportati nel sito betania.com.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio", novembre 2004 - ultimo aggiornamento: aprile 2007.

Alcuni stralci dei messaggi di Maria "Riconciliatrice dei Popoli"

I messaggi della Madonna contenuti in questa pagina sono stati ricevuti dalla mistica Maria Esperanza de Bianchini durante le apparizioni di Finca Betania (approvate dal vescovo locale). I testi sono tratti dal sito ufficiale delle apparizioni (betania.com). In tale sito i messaggi **non vengono pubblicati integralmente, ma ne vengono proposti solo degli estratti**. Avvertiamo che la mancanza di alcune parti dei messaggi potrebbe rendere difficoltosa la comprensione di alcuni passaggi, tuttavia ci pare che i tagli fatti da betania.com non pregiudichino minimamente la comprensione del senso generale del messaggio della Madonna.

Prima apparizione: 25 marzo 1976 – 8:30
"Figlia mia, mi avete qui, con le mani ricolme di Grazie e circondate con splendori di Luce, per chiamare tutti i miei figli alla conversione; questo è il seme di Gloria che vi offro come «Maria Riconciliatrice dei Popoli», perché vengo a riconciliarvi. La riconciliazione è l'eredità della Fratellanza Divina del mio Figlio Divino. Figlia mia, porta il mio messaggio a tutti, vi custodirò qui nel mio Cuore da oggi e per sempre!"
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Seconda apparizione: 22 agosto 1976 – 13:30
"Figlia mia, quando tutti gli uomini della terra prenderanno con amore la loro croce, non ci sarà più dolore né pianto, perché vivranno resuscitando ogni giorno con il mio amatissimo Figlio in un costante e vivido alleluia...alleluia...alleluia!
Figlia mia, desidero che facciate sentire loro il valore della preghiera e l'importanza della mia nuova apparizione come Riconciliatrice dei Popoli, poiché sotto questa invocazione troveranno le condizioni essenziali e determinanti per preparare le loro anime a ricevere la Grazia dello Spirito Santo...con le comunicazioni e le visite del Signore attraverso la Fede...poiché la Fede è il fondamento del Cristianesimo e l'aumento di quella stessa Fede farà sì che cerchino con amore sincero il Padre Nostro e il Cuore del mio Figlio Divino unito al mio."
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Terza apparizione: 25 marzo 1977 - 11:00
"Figlia mia, figli miei, da oggi dovete rivestirvi di spiritualità divina, poiché questo vi servirà come fonte di purezza per condurre una vita esemplare, compiendo le opere buone dedicate al Signore, poiché qualsiasi semina in Suo Nome è Luce, Verità ed Amore."
Anche il Patriarca San Giuseppe è intervenuto, dicendo: *"Custodirò con Gesù e Maria questa Fonte di Amore, affinché questo popolo si salvi, perché la Famiglia sarà la speranza di un Mondo Nuovo..."*
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Quarta apparizione: 3 maggio 1977 - 11:00
"Figlia mia, seguite il cammino che vi abbiamo preparato. Figlia, l'obbedienza deve essere la base della vostra vita interiore per rimanere in contatto e in unione con il Signore. Figli miei, siate molto buoni... spontanei... naturali, ciò renderà la vostra vita più tranquilla e felice.
Figlia mia, figli miei: aiutatemi a conquistare il cuore di tutti i vostri fratelli."
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Quinta apparizione: 25 marzo 1978 - 10:30
"Figlia mia, non sono sogni, è una realtà la mia presenza fra di voi. Obbedisci e continua ad essere fedele a questa Madre, perché tu possa gioire per tutta l'eternità. A voi tocca un arduo compito, portare il mio messaggio di amore e riconciliazione a tutti i popoli e nazioni. Soffrirai, ma che gioia e felicità sarà vedere che siete stati fedeli a questa vostra Madre. Vi porto per mano..."
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Sesta apparizione: 27 novembre 1978 - 9:00
"Figlia mia, nell'anno 1983 potrai, con grande chiarezza, cominciare a realizzare il compito [...] *e poi nell'84... il grande evento della mia presenza nel luogo... E lì ho il grande trionfo di una marcia che unifica, ristabilisce e mette alla prova le moltitudini che arriveranno nel mio luogo prescelto per questi tempi. E il 13 di maggio... io vi cullerò fra le mie braccia... Torneranno ad essere come bambini sani, buoni ed onesti. Tutti quelli presenti lì, alcuni mi sentiranno... altri mi vedranno... commovendosi in cuor loro. Figlia mia, quel grande giorno sta arrivando."*
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Settima apparizione: 25 marzo 1984 - dalle 15:00 alle 18:30
"Figli miei, io sono Maria, Vergine e Madre Riconciliatrice dei Popoli, e vengo con il mio Figlio in braccio per riconciliarvi. Oh sublime speranza la vostra... Recitate il Rosario...
Figli miei, mi avete sentita e vista, toccando con mano la realtà che io vivo fra voi... Continuate ad essere fedeli alla chiamata che oggi vi faccio... e percorriamo la strada insieme. Vi conduco..."
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Ottava apparizione: 27 marzo 1984 - 11:30
"Figli miei, oggi di nuovo mi faccio presente perché il GRANDE TEMPO ANNUNCIATO è arrivato... una CHIESA PER TUTTI... LA CHIESA UNIVERSALE, che fissa i criteri e indica, conformemente alla Legge, una guida morale di come i suoi figli devono comportarsi, rispettando i Comandamenti e la Dottrina del mio Divino Figlio... e dedicandosi tutti al bene di ognuno, specialmente dei più bisognosi, cominciando col migliorare la loro vita interiore, rinnovando con particolare attenzione il loro spirito in un incontro con il Signore..."
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Nona apparizione: 25 gennaio 1985 - 15:00
"Figli miei, da questa mia Santa Montagna di questo Luogo benedetto, fra questi alberi vi contemplo nella mia Grotta di preghiera, e nel silenzio e nel raccoglimento mi faccio sentire... affinché la Grazia dello Spirito Santo possa entrare pienamente in voi e riceviate la Divina vocazione del servizio qui nella mia Terra Promessa e lavoriate con dolcezza per amore del mio amatissimo Figlio... Beati quelli che offrono le loro vite al servizio del Signore..."
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Decima apparizione: 27 novembre 1985 - 10:30
"Figlia, figli, i frutti di questa giornata sono Grazia Santificante per le vostre anime... sono vita soprannaturale di giorni migliori, nella ripida collina che state salendo. I miei raggi, che provengono dal Sole di Giustizia del mio Divino Figlio, vi abbaglieranno. Siate fedeli alla Sua Dottrina... Vivete una vita evangelica, apostolica secolare e considerate la fede, l'amore e l'unione dei Beati. Osservate ora il sole risplendente fra copiose nubi di cotone e fine pioggia divina."
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Undicesima apparizione: 8 dicembre 1986 - 11:00

"Figlia, figli, come già vi ho annunciato precedentemente, sono qui; alcuni mi sentiranno... altri mi vedranno fra gli arbusti... altri sentiranno le rose profumate del mio giardino del Cielo... e gli ammalati che bevono la mia acqua nella mia Grotta di preghiera saranno alleviati dalle loro sofferenze alcuni, curati altri, ottenendo la salute e la pace.
Figlia mia, dove poso i miei piedi è come se seminassi, ed è qui che la Dottrina e il Vangelo si compiono attraverso la fede che scaturisce dal cuore di chi mi cerca. E io vi dico: tutti si salveranno... poiché la Chiesa rinnova e chiama alla fede ardente... quando i suoi figli si avvicinano all'ovile del mio Divino Figlio... per nutrirsi con il suo Corpo Mistico... ed oggi, figlia mia, molti si nutriranno. Oggi è la festa degli Angeli nel mondo intero e qui nella mia terra promessa vengo a chiamare l'uomo ad una riconciliazione con i suoi fratelli. Vengo a dare pace al mondo e tranquillità a popoli e nazioni. Vengo per regnare nel cuore dei più umili e vengo a intenerire i più superbi e orgogliosi perché emendino le loro azioni... accompagnandomi tutti!"
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Dodicesima apparizione: 21 giugno 1987 - 16:30
"Figli miei, l'ora già si avvicina [...] *Figli, raccoglietevi nel silenzio... questo è e sarà il miracolo della vostra vita... vedete chiaramente e toccate con mano ciò che sta accadendo intorno a voi, potendo restare in pace... e vivere da questo momento per testimoniare e proclamare, ad ogni ora del giorno, il miracolo della vostra esistenza, con un cuore che batte con quello del mio Divino Figlio Gesù.*
Si figli, perché sentirete i Suoi sospiri, il Suo calore, la Sua presenza, e i Cieli e la terra canteranno insieme! Ora attendete serenamente con la chiave che apre la porta della salvezza... e dite silenziosamente: «Signore Gesù, ti attendiamo perché ce lo hai promesso, e le promesse di Dio non possono venire meno; e siamo qui per possederti, amarti e vivere sempre al Tuo fianco con Tua Madre».
Figli miei, [...] *il Signore vi ripete: «Chi mangia il Mio Corpo e beve il Mio Sangue sarà sano e salvo... e dimorerà per sempre nella Casa di Mio Padre... Siete qui per imparare e Io entro pienamente nei vostri cuori per modellarli e per farli degni di questo Mio Corpo Mistico»."*
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Tredicesima apparizione: 6 luglio 1987 - 11:30
"Figli miei: riaffermate la vostra fiducia nel Cuore adorabile del mio Gesù, innamorato della compiacenza di Suo Padre... Appoggiatevi alle promesse del Signore che sente le suppliche dei Suoi figli... e la Sua Misericordia vi salva per sempre. Non vi preoccupate, perché le vocazioni religiose e sacerdotali si moltiplicheranno. Apostoli del mio Cuore... riempitevi di gratitudine... assaporerete l'amore e la saggezza... poiché lo Spirito Santo vi illuminerà in questi tempi apocalittici con la Sua Divina Grazia, sostenendovi con frutti abbondanti e pioggia divina. Figli, non smettete di portare la mia Medaglia Miracolosa per coprirvi, per essere protetti... e distribuitela generosamente affinché si converta il peccatore, siano guariti gli ammalati e si ricostituiscano i valori morali del mondo di oggi."
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Quattordicesima apparizione: 6 marzo 1988 - 11:00
"Figlia, figli, qui con voi, in un abbraccio forte, sentito... vivendo l' incontro di una Madre con i suoi figli e nel quale ciascuno di questi figli esprime i suoi sentimenti, aneliti e quanto realmente desidera che sua Madre lo comprenda per concedergli la sua protezione materna...
Sì figli miei, il nostro incontro di oggi è per aprire ampi sentieri ai confini della conoscenza... poiché Gesù, il mio Divino Figlio, con la Sua Parola di saggezza, con la Sua rettitudine e la Sua purezza immutabile, con il suo desiderio di continuare a servire e di essere utile al Suo popolo, sta facendo rivivere in questi giorni, qui a Betania, il Suo linguaggio del Cuore, servendosi di questa

Madre... e possiate voi in questa solitudine della mia Santa Montagna, dialogare, commentare e analizzare il perché della Nostra chiamata al Popolo di Dio in questi tempi... in questo Luogo... Egli sta rivelando qui, in questi giorni, la Sua Presenza... manifestandosi con questa Sua Madre, che sta ripercorrendo le strade della Palestina alla ricerca di tutti i suoi figli. Non viene a raccogliere soltanto quelli buoni, ma sono i ribelli che viene a raccogliere per farli bere alla fonte delle Acque Sante di questa Madre, perché si lavino la testa, le mani e i piedi, per la loro conversione...
Figli miei, vi supplico, approfittate dei giorni, delle ore, dei minuti e dei secondi per prepararvi. L'evangelizzazione è la rappresentazione della Nuova Età dell'Oro di un mondo nuovo... dove la Pace, le vie dell'Amore, vi portano a raggiungere la rettitudine e la conoscenza dei figli di Dio. Siete figli di Dio... il Suo Popolo... figli di Dio! Vi custodisco nel mio Cuore con un piccola spina, latente e viva. Amare... amare... amore senza limiti. "
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Quindicesima apparizione: 16 febbraio 1989 - 4:00
"Figlia, figli, sono qui, convivo fra di voi. Figli miei, il mio Cuore palpita di delizie celesti al contemplare ogni vostro viso che viene a cercare la speranza dei giorni migliori, per rafforzare i vostri passi lungo la strada che conduce al Monte Sion, poiché la mia Fonte d'acqua di Betania deve ricostituire le vostre anime a una nuova vita... che vi porti a vivere una vita di apostoli, cioè di servizio, di consegna alla missione di amore, che deve riaffermare la vostra fiducia nella Luce della Nuova Alba del mio Divino Gesù.
Il mio amatissimo Figlio, desidera che tutti voi viviate cullati in questo Cuore Materno, con i carismi e le grazie dello Spirito Santo, ottenendo per mezzo di questo che tutti i miei figli si diano la mano secondo il Comandamento "Amatevi gli uni gli altri...". È l'unica Verità che può salvare l'uomo da una guerra fra fratelli... cioè che in questi tempi ricorrano alla buona semina del bene, che è l'identificazione dell'Amore e della Verità di un popolo di Dio che anela alla giustizia sociale... perché finché non si uniranno vivranno una vita di angoscia, pena, tenebra e afflizione. Ecco qui, figli, l'amore di una Madre che vi ama... per servire da punto di partenza per una legge di giustizia, di amore, di pace e riconciliazione.
Preghiera... Meditazione... Penitenza... Eucaristia..."
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Sedicesima apparizione: 22 febbraio 1989 - 12:00
"Figlia mia: vi diedi il mio Cuore, vi do il mio Cuore e continuerò a darvi il mio Cuore per sempre. Figlia, apri, espandi il tuo cuore e sii docile alla grazia, cioè alla sua azione santificante... perché io desidero che tu e tutti gli altri figli del mio Cuore vi santifichiate. E questo a forza di amare, di donarvi, offrendovi tutti senza riserve ad una partecipazione, attraverso la grazia, attraverso la pienezza di vita che si trova nel mio Gesù, attraverso l'umanità di Cristo nella croce. E tutto ciò per lavorare, per combattere con i vostri sforzi, le vostre azioni e soprattutto con la vostra preghiera incessante, che da' i frutti della buona semina.
Figli, mi avete visto qualche minuto fa fra i rami degli alberi di questa mia Grotta di preghiera, come Maria della Solitudine, con il pianto e il dolore di una Madre. Oh, miei piccoli! Quanta pena ho nel Cuore! Non desidero che soffriate, non voglio preoccuparvi, né tantomeno che passiate giorni di tribolazione... ma fra gli uomini ci sono cose così difficili da poter comprendere, che l'unica verità che resta è la fede che innesta nelle vostre famiglie la fermezza e la sicurezza che il Signore e questa Madre convivono fra tutti i loro figli, mostrando loro la via, perché solo gli atti di fede possono diminuire le ombre che circondano il vostro vivere quotidiano.
È per questo, figli, che la vostra preghiera deve essere costante, mattina, pomeriggio e notte, perché soltanto la preghiera può salvarvi! Non dimenticate mai che quanto più soffrite tanto più Noi vi saremo vicini, lenendo e sanando le ferite dei vostri cuori per continuare a vivere con la

responsabilità di essere redentori di questo tempo e salvatori nella speranza della Grande Eternità. Ecco qui il significato del mio messaggio di oggi. Figli, coraggio e siate tutti disponibili a dare la vostra semina di pace e amore. Veglio su di voi."
Maria Riconciliatrice dei Popoli, Madre della Solitudine di Maria

Diciassettesima apparizione: 4 marzo 1989 - 16:00
"Figli miei, mi vedete... sono qui al servizio di tutti coloro che vengono a farmi visita alla ricerca delle mie Fonti d'Acqua Santa per bagnare le loro teste e per purificare i loro cuori ansiosi di speranza, consolazione e pace spirituale.
Figli, avanti, che la giornata è lunga per tutta una vita di pellegrinaggio alla ricerca della Speranza promessa di un Giorno Potente!
Figli miei, quanto vi ama il mio Figlio Divino! Egli vi invita ad entrare pienamente nel Nostro Tempio della natura, di modo che i princìpi di amore, di docilità umana e fervore cristiano vi servano da guida... insegnamenti questi per comprendere l'essenza racchiusa nei Suoi Comandamenti di vita nuova, diffondendo così in tutti i mezzi di comunicazione che vengono, attratti e pieni di fede e umiltà, al Cuore di questa Madre per implorare la sua protezione materna... Veglio su di voi."
Maria Riconciliatrice dei Popoli, Guida vostra

Diciottesima apparizione: 28 marzo 1989 - 17:00
"Figlia mia, figli miei, sono qui... Chiedo a ciascuno di voi di correggere le vostre vite specialmente con la penitenza e la preghiera, necessarie per riparare alla Giustizia di Dio, tanto offesa in questi tempi dagli uomini.
D'altra parte, è molto importante che andiate frequentemente alla Santa Messa e riceviate l'Eucaristia in modo che l'Alimento del mio Figlio Divino vi aiuti in una maniera tale da sentirvi illuminati dentro, da una Luce sconosciuta, meravigliosa e sublime che è il grande segno che Dio, nostro Padre, desidera la salvezza di tutti coloro che umilmente si affidano, fedeli, al Suo Cuore.
È per tale ragione che dovete alimentarvi e accrescere il vostro fervore con l'ardente desiderio di un progresso spirituale... per servire, donando le vostre vite con la fraternità, con la partecipazione di una fratellanza profonda, viva, di modo che possiate godere dei beni che Dio creò per tutti.
Figli, vi amo tanto ed è tanto grande il mio amore che vi chiamo tutti nella mia Grotta di preghiera in modo che meditiate e viviate il Vangelo, riparati sotto la Grazia dello Spirito Santo, con i Suoi carismi divini.
Eccomi qui che vi offro il mio Cuore, unito al Cuore del mio Figlio Divino, Gesù, in modo che facciate con Noi l'esperienza più profonda... per godere il momento sublime di una testimonianza viva che sarà la base fondamentale di una grande verità: CHE VIVIAMO FRA DI VOI! Partecipate figli e cullatevi qui nel mio Cuore. Veglio su di voi."
Maria Riconciliatrice dei Popoli, Cuore Immacolato di Maria

Diciannovesima apparizione: 1 aprile 1989 – 16.30
"Figlia mia, figli miei: cerco di parlare a tutti voi per dirvi che vi prendo per mano e vi copro le spalle con il mio manto materno... Figli: vi chiamo nel luogo della mia nuova apparizione come Maria Riconciliatrice dei Popoli... così che cominciate a impegnarvi per la semina che farete nei cuori dei bambini innocenti... e altri giovani ansiosi di Verità, Amore e Giustizia. Vi chiamo perché è arrivato il GRANDE MOMENTO DELLA RICONCILIAZIONE, in un darsi la mano, ed è necessario che vi prepariate quanto prima... per esempio: nella semina della dottrina, delle catechesi, degli esercizi spirituali, del Vangelo e soprattutto dell'Eucaristia, comunione quotidiana, alimento dell'anima, accompagnata dal lavoro, da un impegno in cui possiate essere produttivi, seminando i solchi con i semi Santi dell'Alimento... perché la terra che ho messo nelle vostre mani è adatta per realizzare l'opera di Amore che deve salvare molte anime ansiose di dare il loro

contributo alla semina... È per questo, figli, che estendo il mio amore a tutti i miei figli, abitanti della Terra e fedeli a Gesù, così che scoprano il meraviglioso segreto dell'unità... che aiuta a trovare la chiave del Regno di Dio. Veglio su di voi."
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Ventesima apparizione: 2 aprile 1989 - 13:30
"Figli, vi dò il benvenuto in quest'ora di giubilo... quando mi avete vista nella mia grotta di preghiera... con le mani estese per cullarvi, qui nel mio seno... e tutto questo, figli, perché possiate realizzarvi in comunione con me... attraverso la Grazia che vi concederà il mio Figlio amatissimo. Figli, vi chiamo tutti... perché riceviate infinite grazie dal Cielo del Nostro Regno... e auguro pace ai vostri giorni... pace al vostro spirito... ai cuori... alle vostre famiglie... a questo popolo venezuelano e a tutte le nazioni... Che la pace copra tutta la terra santificata dal Signore. Figli, siete pellegrini. Prendetevi cura della Nostra terra con devozione... non la abbandonate. Unite tutti le vostre mani per elevare a Dio la vostra preghiera in un "GRAZIE MIO SIGNORE E MIO DIO". Figli, dovete essere ottimisti... alzate gli occhi in una supplica, in una invocazione di amore, perché egli possa contemplare il vostro volto e guardarvi negli occhi... ed entrare pienamente nelle vostre anime per fortificare i vostri cuori. Veglio su di voi."
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Ventunesima apparizione: 9 aprile 1989 - 14:00
"Figli, sono ancora qui fra di voi, esortandovi ad essere ottimisti, costruttivi, con la speranza nuova degli apostoli di questo Cuore materno, per poter essere edificanti, prodighi... La vostra visione del futuro deve essere altruistica, conquistando la cima e incoronandovi del Cielo... con le nuvole ai vostri piedi, essendo semplici, calmi, umili e continuando a servire Dio nei vostri fratelli... Ascendete, figli miei, pieni di contentezza, come piccoli bimbi innocenti, pensando che vivere nel Signore vuol dire essere eternamente felici.
Così poi, se mi obbedirete, ci sarà gioia nei vostri cuori... perché andate verso la costruzione del vostro paradiso... e di un mondo di felicità e di pace.
Bene figlia mia, così come mi avete vista, questo titolo che ti presento è l'invocazione della Riconciliazione come "MARIA CON I BAMBINI"... cioè, io come Madre di tutti gli innocenti del mondo che desiderano ardentemente crescere sotto la tutela di questa umile Donna, che continua tenacemente nel suo intento di salvare l'infanzia, perché continuino a crescere nel Regno di Dio e nella Sua giustizia... Veglio su di voi qui nel mio Cuore!"
Maria Riconciliatrice dei Popoli, Maria con i bambini

Ventiduesima apparizione: 13 maggio 1989 - 19:00
"Figlia mia, figli miei... con il mio Amore e zelo apostolico per le anime chiamate ad un servizio di dedizione alla Missione assegnata, la quale deve essere compiuta con un pieno orientamento di cristiani e con una vostra vocazione autenticamente umana, con un grande spirito di amore e partecipazione alle situazioni e ai problemi nei quali c'è bisogno di voi, siano essi morali, spirituali o religiosi... ciò deve essere qualcosa di personale, con la vostra missione specifica, insostituibile, poiché il vostro compito deve essere quello della fede, trasmettendola, portandola ai fratelli... la preghiera, la carità fraterna attraverso le catechesi... e inoltre, ciò che è più grande e più bello: la vita sacramentale, la protezione, l'aiuto ai fratelli.
Figlia mia, la tua esperienza ti ha insegnato molte cose, affinché l'evangelizzazione si radichi nella tua anima con vigore ed amore infinito... Pensa che la tua esperienza personale è un linguaggio d'amore... per svolgere in modo particolare il vostro compito per il bene della collettività umana, crescendo... prendendo posizioni chiare nei mezzi di comunicazione sociali... La tua posizione deve essere libera da condizionamenti umani, i tuoi criteri fondamentali di vita con la tua attività personale come testimone di fede, di speranza e di carità, amore sublime, bontà, fedeltà ai tuoi

doveri, con la pazienza e quella gioia innata che offri comunitariamente agli altri. Così, con coraggio, proponiti di compiere le tue azioni con capacità, riformando, col progredire e l'esperienza di ogni giorno, la verità dell'amore che comporta il rispetto alla vita e alla dignità delle famiglie. Ecco qui, figlia mia: lavorare e lottare, servendo tutti!
Figlia, mi avete vista avvolta nel mio abito bianco, con il mio rosario in mano... figli, anche voi potreste guardarmi e vedere i pastorelli che mi facevano compagnia... Ah, figli, quanta bontà quella del mio Signore! Potervi dare questa Grazia di tenerezza infinita...
Ed ora figlia, figli miei, crescete nella vostra fede e nella vostra fedeltà all'amore dei miei Amori... a Lui... Gesù... e vivete in comunità. Vi ho chiamati qui in questo giorno perché riceveste il mio messaggio di amore e poteste sentirmi e vivere al mio fianco momenti di convivenza spirituale. Veglio su di voi."
Maria Riconciliatrice dei Popoli, Maria di Fatima, Madre della Comunità

Ventitreesima apparizione: 25 maggio 1989 (Corpus Christi) - 18:00
"Figlia mia, vi ho dato il mio Cuore... vi do il mio Cuore... e continuerò a darvi il mio Cuore per sempre... Piccoli miei, vi ho chiamato in questo giorno per confermare la mia presenza fra di voi, perché si faccia più calda e viva... perché io sono la Madre della Misericordia... è la misericordia ciò di cui ha bisogno questo vostro Popolo... è ciò di cui ha bisogno la famiglia... è ciò di cui hanno bisogno anche i bambini e le madri abbandonate... come alcune di quelle che sono venute in questo giorno a riunirsi con voi... il dolore di ciascuna di esse è il mio dolore, la loro pena è la mia pena... la loro gioia è la mia gioia, le loro afflizioni sono le mie afflizioni... La solitudine e la sofferenza distruggono come il vento della tempesta, così sono anche le passioni dell'uomo senza formazione religiosa... è qui che si distruggono le creature, che i bambini soffrono. Ma da oggi quei bambini sentiranno il richiamo, la dolcezza, l'amore del mio Figlio divino... Lui nei bambini... ed io in Lui... con voi, uniti nella corrente meravigliosa di questo tramonto... Che bella è la natura!
Figli, vi invito alla Festa degli Angeli del mio amato Figlio... sedetevi al tavolo come ospiti d'onore.... Piccoli miei, che bella è la creatura innocente... aiutate i bambini, sorridete alle madri sole... ma esse non sono sole, io sono con loro! Figli, siete qui per imparare da mio figlio Gesù. Egli si avvale dei suoi sacerdoti per riaffermare che le Sue Parole non passeranno mai... che essi sono incaricati di darvi i dovuti insegnamenti con l'orientamento di esaminare la vostra fede e rinnovare il vostro cuore in una nuova vita... con la consapevolezza che il messaggio di pace e solidarietà umana vuol dire abracciarvi tutti nella concordia e nell'unione fraterna.
Figli, date Gloria al Padre Celeste e al mio Figlio divino, Gesù, per avervi consentito di venire tutti a dimorare nella nostra Terra Promessa... alla ricerca di questo Cuore Materno. Piccoli miei, come contemplo ogni vostro viso, guardandovi in profondità... Come vi amo figli! Continuate a venire perché avete la generosità di questa vostra Madre che viene a convivere fra di voi... e assicuratevi figli, che niente arresti il procedere della realtà della mia presenza in questo Luogo... convivo con voi e con tutti i miei figli grazie a una Legge di Amore... Arriveranno... poco a poco, ma entreranno... specialmente i religiosi, cioè i miei amati cardinali, vescovi, sacerdoti, religiose e tutto il popolo di Dio. Oh popolo mio, cerca questa tua Madre, che ti attende a braccia aperte per mitigare il tuo dolore, pena o afflizione!
Sono la Madre della Misericordia che viene per riconciliarvi tutti... e questo affinché vi amiate, vi sosteniate a vicenda e possiate vivere una vita esemplare. Vi amo tanto. Vi tengo qui nel mio Cuore..."
Maria Riconciliatrice dei Popoli, Madre della Misericordia

Ventiquattresima apparizione: 21 giugno 1989 - 21:30
"Figli, vi contemplo e sono felice di questa visita che mi fate oggi nella mia nuova sede di questi tempi... sì figli, venni e continuo a venire per incontrarmi con voi perché sono la Madre Riconciliatrice che viene a riconciliarvi con tutti i vostri fratelli, ed è per questo che ho riposto in

voi la fiducia che farete il vostro dovere di figli del mio Cuore Materno... ed ecco che ogni persona che si avvicina al mio Luogo sarà ascoltata ed aiutata, perché sono la Madre dell'affamato... sono la speranza dell'assetato... e dell'afflitto che ha bisogno di aiuto e protezione...
Figli, oggi siete venuti realmente per discernere il mio messaggio e ascoltare nello stesso tempo, all'alba, il canto degli uccelli... potendo vedere la mia figura ai piedi dell'albero della mia grotta... vedendo scorrere sulle pietre l'acqua delle mie fonti, cantando al Signore... Oh figli, la mia pupilla mistica si è fissata su ogni vostro viso ed ho potuto guardare nel fondo del vostro cuore il desiderio di un rinnovamento interiore per analizzare e contemplare tutte le cose belle che racchiude questo Tempio della natura che ho scelto per ricevere tutti i miei figli... Così figli, d'ora in poi sarete capaci di comprendere la gamma meravigliosa, celestiale, che esiste qui... e con la volontà potrete partecipare al banchetto d'amore che vi offriamo il mio Figlio divino e questa Madre... perché viviate una vita nuova, cantando al Signore i Suoi salmi di amore...
Ed ora figli, vi raccomando: pregate dicendo tutti insieme, «Benedetto sii Signore».
Veglio su di voi qui nel mio Cuore!"
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Venticinquesima apparizione: 16 luglio 1989 - 18:30
"Figlia, figli miei, sono qui fra di voi, in questo crepuscolo, quando gli uccelli prendono il volo per raccogliersi nei loro nidi, sui rami di questi alberi che mi hanno vista discendere su questa regione tranquilla... si figli, facendomi presente in tutti voi, così che possiate sentire la mia voce nel vostro cuore con ritmi divini di vita nuova... potendo con ciò consolare i vostri fratelli, alleviando il loro fardello, e offrire loro i frutti dell'Albero della Grazia e l'acqua benedetta della mia cascata... sì figli, ecco qui il mio annuncio al mondo: c'è un luogo nella terra in cui tutti i miei figli possono rifugiarsi in cerca dei tesori di Dio, nascosti nella montagna Santa... preparandosi tutti... e poter comprendere con chiarezza che soltanto con la preghiera nel ritiro, vivendo con semplicità e umilmente, potranno difendersi dalle violenze degli uomini della terra e avere la forza di esprimere il Verbo del Signore con serenità, che è la pace del giusto... e con la saggezza che è la ragione di Dio... Ecco, vivendo nella Comunità imparerete molto... perdonando molto e amando di più tutti i vostri fratelli.
Figli, sono la Madre del Carmelo, che con i miei Scapolari vengo per salvarvi... perché possiate vivere secondo la Volontà Divina... pieni di pace e quiete, dove non c'è posto per ombre, tempeste, passioni, né errori... Figli, qui vi offro l'Arca della libertà di un giorno potente.
E ora, piccoli miei, che scendano cantando le piogge generose e prodighe del Cielo! Veglio su di voi."
Maria Riconciliatrice dei Popoli, Madre del Carmelo

Ventiseiesima apparizione: 15 agosto 1989 - 17:00
"Figlia mia, vi diedi il mio Cuore... vi do il mio Cuore... e continuerò a darvi il mio Cuore per sempre. Figli, parlo con tutti voi che mi avete vista pochi secondi fa ascendere al Cielo con le braccia aperte, con una pioggia di rose... e avete avuto la prova di quei petali, rosso fuoco, che rappresentano il Cuore del mio Divino Gesù. Egli, come Cristo Redentore e Salvatore... rinnovando e purificando tutti gli uomini della terra... Figli, tutto questo vi sembra un sogno, ma è una realtà viva e unica in questi tempi di grande calamità per l'uomo.
Figli, desidero comunicarvi che si avvicinano giorni di grande rivoluzione universale, ma con un orientamento spirituale, assieme potrete superare tutti quei momenti difficili, con la forza costruttiva dell'amore verso la redenzione collettiva... si piccoli miei, c'è una Speranza Nuova ed è che tutti si diano la mano con spirito di sopportazione, perdonandosi e amandosi come fratelli.
In questa data in cui si ricorda il mio viaggio al Cielo... desidero lasciarvi le mie rose d'Amore, perché conservandole nei vostri cuori mi teniate presente con il mio amatissimo Figlio. Vi tengo qui nel mio Cuore."

Maria Riconciliatrice dei Popoli, Assunzione di Maria.

Ventisettesima apparizione: 8 settembre 1989 - 18:30
"Figlia, figli miei, in questo giorno in cui si commemora la mia nascita..."Natività di Maria", ho voluto che mi vedeste, tale e quale come la ragazza che i miei genitori portarono al Tempio... e desidero che quell'immagine rimanga impressa nelle vostre anime, per conservare nei vostri cuori la pace, che emana come un fulgore dal seno stesso del Padre nostro... si figli, desidero che mi portiate con voi in modo che niente vi separi da questa vostra Madre. Dovete sapere che la verità risplende sempre... e così camminate assieme a me... vi condurrò verso le lagune, in cui l'acqua è più chiara, perché viene dalle Sorgenti della mia Grotta di preghiera... si figli, io desidero proteggervi delle tentazioni del mondo, voi giovani, perché facciate la volontà di Dio nel vostro cammino e siate così meritevoli della Sua Misericordia e del Suo Amore infinito.
Ecco che, restando in mia compagnia, avrete gioia nei vostri cuori, lode e musica di una preghiera nata dalle colline del mio Monte Santo. È per questo che radunandovi tutti nel Nome del Signore in questa mia Terra Promessa, seminerò con il mio Divino Figlio, in tutti i solchi, i semi Santi... perché questa terra è buona e benedetta e bisogna compiere le opere di amore che costituiranno la realizzazione di un Nuovo Mondo... in cui l'unità sarà il sigillo e la chiave del Regno di Dio fra tutti gli uomini della terra.
Figli, vi prego, difendete i vostri diritti ed esaminate la vostra fede in cerca di un rinnovamento spirituale... portando il messaggio di una Madre che sotto vari titoli si presenta ai suoi figli per chiamarli alla conversione.
Tutti i luoghi in cui mi sono fatta sentire sono pieni di spiritualità, di comprensione e di molto amore per i miei Figli, perché tutti si salvino... e qui, nel vostro Paese, basta addentrarsi nella natura dell'uomo del popolo per trovare anime sensibili e degne dell'amore del mio Signore. Per questo confidate in vostra Madre... e seguite il vostro cammino che conduce al Monte Santo. Vi tengo qui nel mio Cuore."
Maria Riconciliatrice dei Popoli, Maria di Coromoto, Patrona del Venezuela

Ventottesima apparizione: 22 ottobre 1989 - dalle 2:30 alle 3:00 del mattino
"Figlia mia, vi diedi il mio Cuore... vi do il mio Cuore... e continuerò a darvi il mio Cuore per sempre. Figlia, figli, vi ho chiamati al mio incontro, così che poteste sentirmi e guardare la mia immagine riflessa nella mia Grotta di preghiera... dandovi il mio messaggio nel silenzio di questo angolo appartato del «Refugio Mater»... e poteste ascoltare ciò che ho da chiedervi.
Figlia, figli, parlo con tutti voi... ascoltatemi: in ogni parte del mondo ci sono molte famiglie che con il passare dei giorni, del tempo, sono andate trasformandosi in grandi famiglie... ed ecco che io vengo perché tutte quelle famiglie non giungano mai a separarsi o a dividersi... perché desidero che quanto più è grande la famiglia, tanto più essi si amino... per poter aumentare la propria forza spirituale, per vivere una vita evangelica... e perché da questo momento si faccia un appello per un programma di solidarietà umana, di famiglie sane... con una spiritualità rinnovata... riunendosi e creando un nucleo di veri figli di Dio... e vadano crescendo, per diventare grandi comunità che stabiliscano contatti con tutti i loro fratelli del mondo intero. Quindi, piccoli miei, cominciate ora stesso! Vi tengo qui nel mio Cuore."
Maria Riconciliatrice dei Popoli, Madre della Generosità

Ventinovesima apparizione: 8 novembre 1989 - 18:00
"Figlia mia, figli miei, sono qui fra di voi per invitarvi, in questo tramonto, alla preghiera e alla meditazione, per riflettere e sentire nelle vostre anime la bellezza dell'amore, la bellezza della vita, fraternizzando con la varietà di colori di piante, fiori e frutti... Sì figli, sentendo realmente nei vostri cuori uno strano linguaggio d'amore che sa esprimere e comprendere tutte le cose in un modo chiaro e preciso... Ecco, qui c'è questa convivenza nella partecipazione della preghiera viva,

che è la speranza del cristiano, con la luce votiva del Santuario della Riconciliazione, che è la fiamma e il fuoco che arde nel Cuore del mio Divino Gesù... Lui, il mio amato Sole della Verità, della Giustizia e della Legge di un Padre Celeste... potendo tutti voi esaminare nelle vostre anime la fede, la concordia e l'armonia.
Figli miei, sto toccando i cuori dei miei figli, perché la loro fede aumenti, e ancor di più per il loro rinnovamento... perché aprano i loro cuori a quello di questa Madre... che viene a donare loro, attraverso l'Amore del suo Divino Figlio, la Grazia dello Spirito Santo, con il dono della comprensione... in modo che seguano la corrente della Grande Verità che hanno davanti a loro...
Figli, chi sa vivere secondo la Dottrina del mio Gesù ha trovato il suo tesoro... e trovandolo ha rotto le catene del passato che lo tenevano prigioniero... lasciando passare la Luce... aprendo i propri occhi... cominciando a svegliarsi... e fraternizzando con tutti i suoi fratelli.
Figli, vi sto offrendo la grande opportunità di potervi unire per realizzare un movimento... di coscienza, con la fiamma ardente del mio Gesù... poiché Egli è l'unica via da seguire... rivestendovi tutti di spiritualità... Ecco allora, riaffermate i vostri passi... per trovare la Fonte pura di quella vita esemplare che è il mio Divino Figlio... il quale bisogna viverlo e sentirlo in sé stessi. Veglio su di voi qui nel mio Cuore."
Maria Riconciliatrice dei Popoli, Maria Madre

Trentesima apparizione: 8 dicembre 1989 - 18:30
"Figli miei, oggi abbiamo condiviso un gran giorno di Luce... con la speranza che tutti i miei figli che sono venuti per celebrare accanto a me la mia Festa degli Angeli, abbiano ricevuto come l'Immacolata Concezione la somma purezza dello Spirito Divino... e in conseguenza di ciò abbiano potuto sentire nei loro cuori non soltanto la mia presenza, ma anche la presenza del mio Divino Figlio... scoprendo i motivi per i quali in questi tempi di grande calamità per l'umanità stiamo chiamando tutti i figli sparsi in diversi luoghi del mondo affinché accolgano il Nostro messaggio... che è utile e salutare per tutti per coltivare l'amore... per conquistare per mezzo di una sana convinzione un mondo che sta perdendo la via della mistica.
Ecco, riempitevi della forza e della grazia dello Spirito Santo, intraprendendo il cammino e seguendo la figura luminosa del mio amatissimo Figlio, che come vostro Maestro continua ad insegnare nelle aule della nostra Madre Chiesa in chi lo rappresenta sulla terra: il Sommo Pontefice, che saggiamente opera, con sano criterio e comprensione, nella sua missione di servire l'umanità, facendo capire a tutti quale è il dovere di ogni cristiano... ecco il suo lavoro, edificare e rinnovare la coscienza degli uomini. Ed ora figli, finisco col dirvi: operate con rettitudine e carità! Veglio su di voi qui nel mio Cuore."
Maria Riconciliatrice dei Popoli

Trentunesima apparizione: 5 gennaio 1990 - 18:00
"Figlia, figli, sono qui a contemplare la vostra preparazione spirituale in questa nuova data di inizio dell'anno 1990... Vedo che è molto difficile per voi capire certe cose, ma col passare dei giorni vi renderete conto della realtà. Ecco quindi, da oggi alzatevi tutti per evolvere e prendete coscienza del momento che il mondo sta vivendo... per potervi superare e riuscire a raggiungere l'obiettivo di valutare le virtù che vi rendono consapevoli del valore dell'uomo di oggi, che cerca un'attrattiva nel suo turbolento ambiente.
... si avvicinano grandi eventi e tumulti dolorosi in tutto il mondo; paesi e nazioni sono agitati dai tempi cattivi. L'uomo ha diminuito il suo potenziale, per quanto riguarda la sua spiritualità... ecco che sta navigando contro la corrente divina della pace, dell'amore e dell'unione fraterna. È per questo che mi sto facendo sentire con il mio Divino Figlio... affinché i miei figli sentano nei loro cuori il Nostro tocco soave e ascoltino l'annuncio che è arrivata l'ora della loro liberazione... e si facciano presenti attraverso l'Amore Santificato... e continuino il loro cammino in cerca della

Luce... e così, i loro pensieri possano ricevere la Grazia dello Spirito Santo, per diventare degni di questa Luce e Musica dell'Universo.
Pensate: basta entrare nella costituzione della struttura dell'uomo per trovarsi in una fucina immensa... con la missione di compiere un dovere ineludibile, vale a dire, instillare l'amore in ogni atto che rappresenta la parte divina. Quanta volontà è necessaria! Ecco perchè, dovete ubbidire umilmente agli insegnamenti e ai Comandamenti del mio amatissimo Figlio, affinché gli uomini ascendano alla fase della «Grande Verità dell'incontro di Dio con i suoi figli», perché Egli viene a dare di nuovo la vita... qualunque sia la loro condizione di razza, casta o religione... per Lui sono tutti uguali... L'unica Verità esistente dovrà essere di praticare il bene... e condurre una vita generosa. Veglio su di voi qui nel mio Cuore."
Maria Riconciliatrice dei Popoli, Lampada Votiva

I messaggi contenuti in questa pagina sono tratti dal "betania.com" (sito dedicato alle apparizioni di Betania, non più attivo);

"Profezie per il Terzo Millennio", 2002 - ultimo aggiornamento: aprile 2007.

KIBEHO

Approvazione della Chiesa

Per avere un quadro generale degli eventi e ulteriori informazioni sull'approvazione del Vescovo vi consigliamo di consultare prima il capitolo dei cenni storico-biografici: Kibeho, Ruanda

Le apparizioni di Kibeho

I veggenti

Alphonsine Mumureke:
è nata nel 1965 in una famiglia cattolica. Secondo quanto lei stessa scrive nel suo diario, la sua prima apparizione ebbe luogo il 28 novembre 1981.
Alphonsine si trovava nel refettorio della sua scuola quando improvvisamente sentì dietro di sé una voce che la chiamava: "Figlia mia!", era la Madre di Cristo. La Madonna era bellissima, era scalza, indossava una veste bianca senza cuciture e un velo bianco sulla testa. Le sue mani erano giunte sul petto e le dita puntavano al cielo. Alphonsine le chiese: "Chi sei?", la risposta fu: "Sono la Madre del Verbo".
Durante questa estasi – come le dissero poi le compagne – la ragazza parlava diverse lingue: francese, inglese, la sua lingua madre (il kinyarwanda) ed altre a lei sconosciute.
Le sue insegnanti e le compagne pensarono che Alphonsine stesse male, non potevano credere che avesse davvero visto la Madonna. Durante un'estasi le fecero una bruciatura sulla pelle di una mano ma lei non si accorse di niente e non si mosse minimamente. La Madonna in quel momento le disse: "Sai che ti stanno bruciando"? Alphonsine di scatto tirò via la mano, ma era quella sbagliata! Alla fine le compagne si convinsero che Alphonsine non era affatto matta come pensavano ma che davvero aveva visto la Madonna. La notizia delle apparizioni si diffuse molto velocemente in tutto il Ruanda e attrasse a Kibeho imponenti folle di fedeli. Le apparizioni di Alphonsine sono state approvate dal vescovo.

Anathalie Mukamazimpaka:
è nata nel 1965 in una famiglia cattolica. La Madonna le apparve la prima volta il 12 gennaio 1982. Le apparizioni di Anathalie sono state approvate dal vescovo.
Marie-Claire Mukangango:
è nata nel 1961. Marie-Claire era considerata una ragazza indisciplinata e aveva dovuto ripetere un anno di scuola. Era una di quelle persone che sosteneva apertamente e con fermezza di non credere alle apparizioni. Alphonsine per lei era solo matta.
La sua prima apparizione avvenne il 2 marzo 1982; le sue apparizioni durarono sei mesi. La Madonna scelse lei per esortare gli uomini a meditare sulle sofferenze di Nostro Signore e sul profondo dolore di Sua Madre. Le apparizioni di Marie-Claire sono state approvate dal vescovo.

Stephanie Mukamurenzi:
è nata nel 1968 ed ebbe le sue prime apparizioni all'età di 14 anni.

Agnes Kamagaju:
è nata nel 1960. Le sue apparizioni durarono dal 1 agosto fino al 21 settembre 1982.

Emmanuel Segatashya:

è nato nel 1967 nel villaggio di Rwamiko. I suoi genitori erano pagani. Non aveva mai frequentato la scuola e anche tutti gli altri componenti della sua famiglia erano analfabeti. Viveva in una zona molto isolata, non raggiunta neanche dai comuni mezzi di comunicazione (radio, televisione, ecc.). Segatashya non sapeva neanche come si faceva il segno della Croce né cosa significassero le croci attorno alla missione.
Ebbe apparizioni sia di Gesù che della Madonna. Gesù stesso gli insegnò come fare il segno della Croce, come pregare il Padre Nostro, l'Ave Maria e il Rosario. Segatashya venne battezzato nel 1983 e decise di prendere il nome di Emmanuel, come chiestogli da Gesù.
La gente si chiedeva con stupore da dove gli venisse la conoscenza del sacramento della Penitenza e del concetto di peccato.

Vestine Salima:
è nata nel 1960 in una famiglia musulmana. Sua madre era cattolica ma più tardi si era convertita all'Islam, la religione del marito. I genitori erano d'accordo sul fatto che Vestine dovesse studiare in una scuola cattolica, dove venne anche battezzata.
Le sue apparizioni iniziarono nel luglio del 1980 nella sua casa. Inizialmente ne vennero a conoscenza solo sua sorella Teofista e i suoi genitori. La prima apparizione pubblica avvenne il 15 settembre 1982 mentre si trovava a scuola; l'ultima il 24 dicembre 1983. Vestine annotò nel suo diario i contenuti delle apparizioni. Le prime apparizioni furono quelle di Gesù, poi le apparve anche la Vergine Maria. I messaggi vennero diffusi in molte parrocchie del Ruanda col permesso del Vescovo Gahamany. Il 29 gennaio 1982 Vestine pregò il Rosario con le braccia estese nel segno della Croce. Le sue braccia rimasero completamente immobili su quella posizione per circa mezz'ora.
Marie-Claire rimase uccisa nella città di Byumba nell'estate del 1994, assieme al marito. Emmanuel morì durante la fuga da Kigali. Vestine sarebbe invece morta a causa di una malattia cardiovascolare. Solo Anathalie, Agnes and Alphonsine riuscirono a sopravvivere agli orrori della guerra.

I fenomeni mistici

Il 20 marzo 1982 Alphonsine annunciò a una delle suore, alla direttrice della scuola e a una delle sue compagne: "Sarò come morta, ma non seppellitemi!". La Madonna le aveva fatto sapere in anticipo che l'avrebbe portata con sé in un viaggio. Secondo diversi testimoni durante questo "viaggio", durato circa sei ore, il corpo di Alphonsine rimase in uno stato di coma e di rigidità. Alcuni sacerdoti e il personale medico a cui fu consentito di assistere Alphonsine, effettuarono molti test sul suo corpo. Le conficcarono addirittura degli aghi sotto le unghie, controllarono la sua respirazione e provarono a sollevarla: sembrava che fosse diventata come un pesantissimo blocco di legno di almeno cento chili, affermarono i testimoni.
Anche Anathalie ebbe tre esperienze simili, tre viaggi mistici. I primi due durarono rispettivamente quattro e sette ore e vennero studiati da un comitato di investigazione.
Vestine ebbe anche lei esperienze mistiche analoghe a quelle di Alphonsine e Anathalie. Il suo "viaggio" durò per ben 40 ore. Anche in questo caso, durante il verificarsi del fenomeno, il suo corpo venne esaminato da un comitato di investigazione.
Anathalie digiunò per 14 giorni, dal 16 febbraio al 2 marzo 1983 e in questo periodo visse soltanto della Santa Eucarestia. Nei primi otto giorni del digiuno non bevette e non mangiò assolutamente niente; nei giorni successivi bevette solo qualche sorso d'acqua. Durante questo periodo una commissione medico-teologica la controllò minuziosamente; otto suore si alternavano giorno e notte per seguirla. I medici conducevano ogni giorno numerosi esami per tenere sotto controllo il suo stato di salute. Non venne riscontrato il minimo segno di disidratazione. La veggente non mostrava neanche il tremolio tipico delle persone che si sottopongono a un digiuno prolungato.

Emmanuel digiunò per 18 giorni, dal 7 marzo al 24 marzo 1983. Nei primi sette giorni mantenne un digiuno molto stretto, senza cibo né acqua. Nei giorni successivi prese solo un po' d'acqua. Anche Emmanuel venne tenuto sotto costante controllo da un team medico.
Tutti i veggenti affermarono che questi digiuni erano stati chiesti dalla Madonna.
Alla fine del 1983 terminarono tutte le apparizioni, tranne quelle di Alphonsine che ebbero fine il 28 novembre 1989. La Madonna annunciò ad Alphonsine un segreto che avrebbe dovuto essere rivelato solo quando fosse arrivato il momento opportuno.
Le visioni spesso erano comuni per tutte le ragazze. Le veggenti alcune volte cantavano delle canzoni, altre volte cadevano per terra in estasi.

Alcuni messaggi

La Madonna disse ai veggenti di Kibeho: "Sono venuta per preparare la strada a mio Figlio per il vostro bene e voi non volete capire. Il tempo rimasto è poco e voi siete distratti. Siete distratti dai beni effimeri di questo mondo. Ho visto molti dei miei figli perdersi e sono venuta per mostrargli la vera strada".
In un'altra occasione la Madre di Dio spiegò: "Chi mi cerca mi trova! Io mi rivelo dove voglio, quando voglio e a chi io voglio. Io non vengo soltanto per Kibeho, non soltanto per la diocesi di Butare, non soltanto per il Ruanda, non soltanto per l'Africa, ma per il mondo intero".
Ad Emmanuel Gesù disse: "…Il mondo è pieno di odio. Voi riconoscerete il momento del Mio ritorno quando vedrete scoppiare le guerre di religione. Quando vedrete accadere questo, sappiate che sto per arrivare. Nulla potrà fermare queste guerre".
Nostra Signora disse a Vestine che il mondo non solo è diventato indifferente a Dio ma si è messo contro di Lui. Gli uomini devono pentirsi e chiedere perdono. Durante una visione che durò quaranta ore, dal Venerdì Santo alla domenica di Pasqua (1 - 3 aprile 1983; durante tutto questo tempo la ragazza rimase in coma) la Madonna mostrò a Vestine il destino di chi rifiuterà di pentirsi: il Purgatorio e l'Inferno. Vestine raccontò di essere stata condotta dalla Madonna in luoghi che non erano sulla terra. Disse di essersi trovata in un universo differente dal nostro, diversissimo da quello che conosciamo o da qualsiasi altro che possiamo immaginare. Visitò un luogo dove vide un immenso fuoco. La grande sofferenza di quel luogo non era dovuta tanto al fuoco in sé quanto alla totale assenza di Dio.
Visitò anche un luogo dove vide molti bambini che pregavano e cantavano. Anche se apparentemente potevano sembrare felici stavano soffrendo, spiegò Vestine. La Madonna riferendosi a questa visione le disse che il Purgatorio è un luogo di riconciliazione prima di raggiungere Dio. Alla veggente venne anche mostrato un luogo di splendida luce e perfetta felicità, il Paradiso.
Vestine parlava spesso dell'imminente ritorno di Gesù e supplicava la gente di prepararsi per questo evento. Sottolineava il bisogno per tutti sulla terra di accostarsi al più presto alla Confessione per ottenere il perdono di tutti i peccati dell'umanità attraverso questo sacramento. La ragazza metteva l'accento sulla necessità di staccarsi dai beni terreni e di concentrarsi invece su una continua ricerca di Dio.
Anathalie diceva che Maria in questo momento sta chiedendo all'umanità di svegliarsi dal suo torpore. Dobbiamo dedicarci alla preghiera - aggiungeva la veggente - dobbiamo sviluppare in noi stessi le virtù della carità, della disponibilità e dell'umiltà.
Il 27 marzo 1982 la Madonna disse a Marie Claire: "Il mondo è sull'orlo di una catastrofe". La veggente diceva alla gente: "Meditate sulle sofferenze di Nostro Signore Gesù e sul profondo dolore di Sua Madre. Pregate il Rosario, specialmente i Misteri Dolorosi per ricevere la grazia di pentirvi".
Gesù in diversi messaggi affidati ad Emmanuel ha detto: "Questo mondo finirà. Preparatevi finché c'è ancora tempo. Quando ritornerò sulla terra l'anima ritroverà il corpo che aveva prima…Non è rimasto molto tempo".

"Solo Dio perdona i peccati ma vuole che usiamo gli uomini per questa missione. Guardatevi dai peccati di ipocrisia, maldicenza, calunnia. Essi sono fornicazioni della lingua. Quando vivevo sulla terra ho abbracciato la povertà. La vera ricchezza risiede nel cuore".
"Come è possibile che qualcuno dica che ama Gesù, che lo adora e che vive lontano dal Cuore Immacolato di Sua Madre? Mia Madre è la Madre del mondo".
"Gli uomini dovrebbero pregare assieme con fervore. Non chiedete miracoli perché in Cielo non arriverete con i miracoli ma attraverso la preghiera sincera che proviene dal vostro cuore. Il Rosario è la forza del cristiano".
"Troppe persone trattano il loro prossimo senza amore, senza onestà, senza compassione".
Gesù ad Agnes ha detto: "Di alla gente: smettete di prendere strade diverse. Dovete scegliere l'unica strada: penitenza e distacco dalle cose del mondo…Il comportamento dei giovani e le loro idee sono in contrasto con ciò che Dio si aspetta da loro. Essi non devono usare il loro corpo come strumento di piacere…Anziché essere al servizio di Dio sono al servizio del denaro…Pregate Mia Madre perché vi mostri la giusta strada che porta a Dio".
Alphonsine spiega: "Se Maria sta venendo a Kibeho è per preparare per il ritorno di suo Figlio".
Il 15 settembre 1982 la Madonna disse a Marie Claire: "Perché alcuni non credono che sono venuta per convertire il mondo? Sto chiedendo loro di correggersi ma essi si rifiutano di farlo".
In un messaggio dell'8 settembre 1982 riferito da Emmanuel si parla dei religiosi: "I sacerdoti e i religiosi non si occupano abbastanza di quelle persone che sono malate, fisicamente e moralmente. Se hanno promesso liberamente di restare fedeli al loro voto di castità lo devono osservare fedelmente. I sacerdoti e i religiosi sono stati anche ammoniti sul fatto di essere troppo attaccati al mondo e alle ricchezze".

Alcuni riferimenti bibliografici:
"Those who saw Her: Apparitions of Mary", Catherine M. Odell, Our Sunday Visitor; 1995;
"The Woman And the Dragon: Apparitions of Mary", David Michael Lindsey, Pelican Publishing Company Inc.;
"The Thunder Of Justice", Ted e Maureen Flynn, MaxKol Communications Inc, 1993;
"Meetings With Mary", Janice T. Connell, Ballantine Books, 1995;
"The Day Will Come", Michael H. Brown, Servant Publications;
"Le apparizioni della Vergine Maria", Paola Giovetti, Edizioni San Paolo 1996;
"The Final Hour", Michael H. Brown, Queenship Publishing Company,1997.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Luglio 2001, ultimo aggiornamento ottobre 2005

CUAPA

Approvate dal Vescovo e dalla Conferenza Episcopale del Nicaragua

Le apparizioni di Cuapa in Nicaragua a Bernardo Martínez

IL VEGGENTE



Bernardo Martínez

Bernardo Martínez nacque a Cuapa, in Nicaragua, nel 1931. Sua nonna lo allevò ed educò cristianamente. Era un contadino semplice e umile, pio e servizievole, che nel tempo libero aiutava nella chiesa come sacrestano. Fin da piccolo Bernardo era desideroso di diventare sacerdote, ma in gioventù non poté realizzare questo suo desiderio. Il 20 agosto del 1995, a distanza di 15 anni dalla fine delle apparizioni e quando aveva ormai 64 anni, venne ordinato sacerdote nella Cattedrale di León, in Nicaragua.

Morì il 30 ottobre del 2000, poco tempo dopo aver appreso dai medici dell'Ospedale Germano-Nicaraguense di Managua che non gli restava molto da vivere a causa dell'aggravarsi dei suoi problemi di salute.

Dopo il funerale, la salma venne trasferita nella sua città natale, dove il 1 novembre venne tumulata nella Cappella delle apparizioni di Cuapa.

LE APPARIZIONI

Cuapa è un paese di un centinaio di case, abitato prevalentemente da contadini, nel dipartimento nicaraguense di Chontales, ad est della capitale Managua.

Le apparizioni della Madonna a Cuapa ebbero luogo nel 1980, quando il Nicaragua era amministrato da un governo comunista che aveva fatto di tutto per distruggere la fede cattolica nel paese. Si voleva stabilire una "chiesa popolare" separata da Roma. Inoltre il paese era lacerato dalla guerra civile, il sangue scorreva mentre la miseria e l'odio si diffondevano dappertutto.

Nel 1972 il paese era stato colpito da un’altra tragedia, un terremoto catastrofico che aveva semi-distrutto la capitale causando oltre 6.000 vittime e circa 100.000 senza tetto. Con i suoi quattro milioni di abitanti, il Nicaragua oggi è uno dei paesi più poveri dell’America Latina, la guerra che ha sconvolto il paese tra il 1982 e il 1990 e le molte calamità naturali sono le cause principali della sua miseria.

Gli attacchi che Bernardo subì per via delle apparizioni furono innumerevoli. Il 6 di maggio del 1985 fu pubblicata un'intervista che lo scrittore Mario Vargas Llosa aveva fatto al veggente. Tra le altre cose, si legge: "Mi dice Bernardo che quando il vescovo di Juigalpa, Monsignor Pablo Antonio Vega, lo autorizzò a rivelare il miracolo e folle di pellegrini cominciarono ad andare a Cuapa, andarono a trovarlo tre funzionari per offrirgli, gratuitamente, una fattoria con terra di buona qualità e del bestiame. La condizione: dire che la Vergine era sandinista. Bernardo spiegò loro che non poteva alterare la verità. Essi ribatterono: basterebbe che omettesse di dire che era anti-sandinista. Non posso tradirla, obiettò. Allora i giornali ufficiali "Barricada", "Nuevo Diario" e la televisione iniziano una campagna contro di lui accusandolo di essere pazzo, isterico, in preda ad allucinazioni… Una mattina, all'alba, la polizia irruppe nella sua casa e cercò di sequestrarlo. Ma i devoti che dormivano con lui li affrontarono. Un paio di anni fa, la Chiesa lo ha portato, per

proteggerlo, in questo seminario dove si prende cura del giardino o intrattiene i seminaristi con i suoi racconti. [...] La gerarchia comunicò che le richieste della Vergine non erano in contrasto con gli insegnamenti della Chiesa".
Le conversioni a Cuapa furono tantissime. Nonostante i tanti tentativi di screditare le apparizioni, la Vergine di Cuapa ormai è diventata oggetto di culto in Nicaragua, i credenti la amano e la invocano costantemente.
Il 13 novembre 1982, Monsignor Pablo Antonio Vega, Vescovo di Juigalpa, ha dato la sua approvazione ufficiale alle apparizioni di Cuapa. Successivamente le apparizioni sono state riconosciute anche dalla Conferenza Episcopale Nicaraguense ed il sito è diventato santuario nazionale.

LA LUCE NELLA CHIESA

Una notte di marzo del 1980, Bernardo Martínez, entrando nella cappella di cui era sacrestano, notò una luce insolita che proveniva dalla statua del Vergine. La cosa gli sembrò strana, ma pensò che l'aiutante del parroco avesse lasciato le luci accese. Lo stesso fenomeno accadde di nuovo all'inizio del mese di aprile, questa volta l'uomo pensò che fosse colpa di un'altra signora che aiutava nella chiesa. Il giorno 15 di aprile il fenomeno si ripeté una terza volta, ma Bernardo questa volta si accorse che la luce proveniva dalla statua.
L'uomo parlò di questo fatto singolare con alcune persone del gruppo con cui si riuniva abitualmente per pregare il Rosario, chiedendogli di non rivelarlo a nessuno. Ma la voce ben presto si sparse per tutta Cuapa e Bernardo ebbe molti problemi e sofferenze a causa di questo, perché molti si burlavano di lui.

PRIMA APPARIZIONE


L'apparizione della Vergine

All'inizio di maggio, Bernardo si sentiva triste. Aveva problemi finanziari e spirituali, ed era disoccupato. Anche la sua famiglia lo accusava di non fare progressi dal punto di vista finanziario, per il fatto di essersi fatto coinvolgere nel lavoro in sacrestia, un incarico che lui considerava come un servizio a Dio, senza pensare a riceverne benefici economici. A causa di tutti questi problemi in certi momenti aveva persino desiderato di morire.
La notte del 7 maggio, Bernardo non riusciva quasi a dormire. Quella mattina si alzò molto presto per andare al fiume a pescare. Si sentiva felice, immerso com'era in un atmosfera di pace e di tranquillità, nonostante la pioggia che lo costrinse a cercare riparo sotto un albero. Verso le tre del pomeriggio, dopo aver pescato, raccolti alcuni frutti e recitato il Rosario, vide dei lampi e una nube luminosa che scendeva dall'alto per posarsi su un cumulo di pietre, vicino a un cedro. Su di essa c'era una bella Signora a piedi scalzi; il suo vestito era lungo e bianco, con maniche lunghe e aveva un cordone celeste che le cingeva la vita. Un velo color crema, molto chiaro e con i bordi dorati, le copriva la testa. Le sue mani erano giunte sul petto. Bernardo non ebbe paura, ma pensò che qualcuno avesse portato la statua dalla chiesa per fargli uno scherzo o che stesse sognando. Ma non c'era nessuno nei paraggi e lui era ben sveglio.
Si accorse che la statua muoveva gli occhi e che pareva essere viva. Si rese anche conto che lui non riusciva più né a muoversi, né a parlare. La Signora stese le mani verso il basso e da esse si emanarono dei raggi più luminosi del sole. Quando poi diresse i raggi verso il petto di Bernardo, egli riuscì a parlare di nuovo e così le chiese come si chiamava. Lei, con la voce più dolce che Bernardo avesse mai sentito, rispose: "*Mi chiamo Maria*". Bernardo le chiese da dove veniva, "*Vengo dal Cielo. Sono la Madre di Gesù*" - disse la Signora. E quando le domandò cosa volesse, lei rispose: "*Voglio che recitiate il Rosario tutti i giorni...non solo a maggio. Voglio che lo recitiate*

permanentemente, in famiglia...compresi i bambini che hanno l'uso della ragione...ad un'ora fissa, quando non ci sono problemi con le faccende di casa". Gli spiegò che al Signore non piacciono le preghiere recitate superficialmente o meccanicamente. Per questo gli raccomandò di pregare il Rosario con la lettura dei passi biblici, mettendo in pratica la Parola di Dio.
Continuò dicendo: "*Amatevi gli uni gli altri. Adempite al vostri doveri. Fate pace. Non chiedete la pace al Signore perché se non siete voi a farla, non avrete pace*". Poi gli disse: "*Rinnova i Cinque Primi Sabati. Quando l'avete fatto avete ricevuto molte grazie*".
E infine disse: "*Il Nicaragua ha sofferto molto dopo il terremoto. Su di esso grava la minaccia di altre sofferenze. Continuerete a soffrire se non cambiate* - e dopo una breve pausa aggiunse - *Figlio mio, recita il Rosario per tutto il mondo. Di' a credenti e non credenti che gravi pericoli minacciano il mondo. Chiedo al Signore che plachi la Sua giustizia, ma se voi non cambiate abbrevierete la venuta della Terza Guerra Mondiale*".
Bernardo, avendo capito che a lui sarebbe spettato il compito di comunicare quei messaggi alla gente, disse alla Madonna che non voleva problemi perché ne aveva già molti nella chiesa e la pregò di rivolgersi ad un'altra persona. Ma la Madonna gli rispose: "*No, perché il Signore ha scelto te per dare questo messaggio*". Il veggente allora le riferì il desiderio di una sua conoscente di poterla vedere, ma la Vergine rispose: "*No, non tutti possono vedermi. Lei mi vedrà quando la porterò in Cielo, però che reciti il Rosario come io chiedo*".
Secondo alcune fonti, Bernardo avrebbe chiesto alla Madonna anche che cosa pensasse dei sandinisti. La Vergine gli avrebbe risposto: "*Sono atei comunisti e per questo sono venuta ad aiutare i nicaraguensi. Ciò che hanno promesso non lo hanno mantenuto. Se non osservate le mie richieste, il comunismo si estenderà in tutta l'America. Ma non dovete andarvene via dal paese né dovete voltare le spalle ai problemi. Se ascolterete le mie richieste, il Nicaragua sarà la luce del mondo*" [Questa parte del messaggio della Madonna non figura nel resoconto delle apparizioni reso noto nel 1982 dal vescovo di Juigalpa; N.d.R.].
Bernardo per paura di non essere creduto non disse niente a nessuno di questa apparizione.
Il 16 maggio, la Vergine Maria tornò ad apparirgli e gli disse: "*Perché non hai detto ciò che ti avevo incaricato di dire?*" Bernardo replicò: "Signora, è che ho paura. Ho paura che di essere oggetto della derisione della gente, ho paura che si burlino di me, che non mi credano. Chi non ci crede, si burlerà di me, dirà che sono pazzo". La Vergine allora disse: "*Non aver paura, io ti aiuterò; dillo al sacerdote*". E dopo queste parole sparì.
Bernardo a quel punto confidò tutto a due signore della chiesa ed esse lo incoraggiarono a dire tutto al parroco e a coloro che fossero andati a casa sua per sentire lo straordinario racconto.
Il parroco dal canto suo gli consigliò di farsi il segno della croce la prossima volta, nel caso fosse una tentazione del maligno.

SECONDA APPARIZIONE

l'8 giugno Bernardo si recò nel luogo delle apparizioni con alcune persone ed iniziò a pregare il Rosario. Ma con sua grande delusione quel giorno la Madonna non apparve.
Quella stessa notte la Signora gli andò in sogno. Bernardo nel sogno le domandò che cosa volesse e lei gli ripeté lo stesso messaggio che gli aveva dato la prima volta. Quindi, il veggente le presentò alcune delle richieste che aveva ricevuto dalla gente. Lei rispose: "*Alcune si realizzeranno, altre no*".
Poi la Vergine disse: "*Guarda il cielo*". A quel punto il veggente ebbe la visione di un'enorme folla di persone; erano in una grande festa, tutti molto felici, e cantavano qualcosa di bellissimo che però lui non riusciva a capire. I loro corpi irradiavano luce. "*Guarda* - disse la Vergine -, *queste sono le prime comunità, quando incominciò il Cristianesimo. Sono i primi catecumeni. Molti di essi martiri. Desiderate voi essere martiri?*". Bernardo rispose di sì, anche se non sapeva bene che cosa volesse dire essere martiri. Poi il veggente vide un altro gruppo di persone, indossavano abiti bianchi, avevano il Rosario e pregavano. La Vergine gli disse: "*Questi sono i primi ai quali diedi il*

Rosario. Voglio che anche voi recitiate il Rosario così". Un terzo gruppo vestiva indumenti color caffè, a Bernardo sembravano dei francescani, anch'essi avevano il Rosario e pregavano. La Signora disse: "*Questi hanno ricevuto il Rosario dalle mani dei primi*". Un altro gruppo era composto di uomini, donne, giovani e bambini. Era una immensa processione, con un numero tanto grande di persone che era impossibile contarle. Anch'essi avevano il Rosario in mano. Bernardo sentì il desiderio di far parte di quel gruppo perché erano vestiti come lui, ma guardò le sue mani e vide che erano nere, mentre quelle persone irradiavano luce. Bernardo espresse alla Vergine il suo desiderio di far parte di quel gruppo, ma lei rispose: "*No, ancora non sei pronto. Prima devi dire alla gente ciò che hai visto e sentito. Ti ho mostrato la gloria del Signore e questo acquisirete voi se obbedite al Signore, alla Parola del Signore, se perseverate nella recita del Santo Rosario e mettete in pratica la Parola del Signore*". E dopo aver detto questo sparì.
Il 24 giugno, dopo che Bernardo aveva molto insistito, il parroco gli diede finalmente l'autorizzazione a raccontare alla gente ciò che gli aveva detto la Signora.

TERZA APPARIZIONE

L'8 luglio Bernardo si recò sul luogo delle apparizioni assieme ad altre persone, circa quaranta. Ma anche questa volta la Madonna non apparve. Quella notte, in sogno gli apparve un angelo che lo rassicurò sul fatto che le sue preghiere a favore di un ragazzo di Cuapa, che si trovava in prigione, erano state ascoltate. Bernardo presentò all'angelo un'altra richiesta da parte di una sua cugina; riguardava lei (aveva avuto alcuni problemi col suo lavoro di insegnante), il padre e un fratello (entrambi vittime dell'alcolismo). L'angelo predisse a Bernardo che il cugino sarebbe morto assassinato, profezia che si sarebbe realizzata, parola per parola, il 9 settembre 1980, esattamente a un mese e un giorno di distanza dall'apparizione.
L'8 agosto non vi fu apparizione, perché il fiume si era ingrossato a causa della pioggia ed era impossibile attraversarlo, ma Bernardo e le persone che lo accompagnavano recitarono ugualmente il Rosario, come avevano fatto le volte precedenti.

QUARTA APPARIZIONE

L'8 settembre Bernardo torna sul luogo delle apparizioni accompagnato da molte persone, c'erano anche dei bambini. Appena finito di recitare il Rosario, la Madonna si manifestò, ma questa volta con l'aspetto di una bambina di sette-otto anni. Era bellissima, vestiva una tunica di color crema chiaro e non aveva il velo, né la corona e neanche il manto. Con voce dolcissima tornò a fare le stesse raccomandazioni.
Bernardo allora chiese alla Madonna di permettere anche agli altri di vederla, ma lei rispose: "*No. È sufficiente che tu dia loro il messaggio, perché chi non crede anche se mi vede non crederà*".
Il veggente le chiese se volesse la costruzione di un santuario in suo onore in quel luogo, ma lei rispose: "*Il Signore non vuole santuari materiali; vuole santuari vivi, che siete voi. Restaurate il sacro santuario del Signore. In voi il Signore ha tutto il suo compiacimento. Amatevi. Amatevi gli uni gli altri. Perdonatevi. Fate Pace. Non limitatevi solo a chiederla, fatela!*".
Bernardo chiese che cosa doveva fare dei soldi che aveva ricevuto per la costruzione del santuario. Lei rispose che sarebbero dovuti essere utilizzati per la costruzione della cappella di Cuapa e aggiunse che da quel momento in poi non avrebbe dovuto accettare più niente da nessuno.
L'uomo chiese anche se doveva continuare il catecumenato. La Madonna gli rispose di non lasciarlo e aggiunse che a poco a poco ne avrebbe compreso il valore. A quel punto la nube si levò in alto, come le altre volte, e lei scomparve.

QUINTA APPARIZIONE

L'8 di ottobre la Vergine non apparve, come lei aveva già preannunciato a Bernardo durante l'apparizione precedente.
I 13 di ottobre un gruppo di una cinquantina di persone accompagnò il veggente sul luogo delle apparizioni. Il cielo era molto nuvoloso, come se stesse per piovere.

Dopo il Rosario tutti i presenti videro un grande cerchio luminoso. Pareva provenire dall'alto e si proiettava sul terreno e sui presenti come farebbe il fascio luminoso di una torcia. Guardando in alto Bernardo vide che un altro cerchio si era formato in cielo. Questo cerchio emetteva luci di tutti i colori.
La Vergine era sospesa su una nube e una nube trasparente le circondava tutto il corpo. Aveva l'aspetto di una giovane di 15 anni, bellissima, con una corona di 12 stelle, il velo azzurro, il vestito bianco e lungo. I piedi poggiavano sulla nube, aveva le mani rivolte verso il basso, ed emetteva raggi di luce. I suoi occhi erano azzurri; la voce incomparabilmente dolce e soave. Una delle signore presenti disse: "Vedo come un'ombra umana". Una bambina disse a la madre di vedere la Signora che la stava chiamando.
Bernardo disse alla Madonna: "Signora, lasciate che tutta questa gente vi veda, così che possano credere, perché a me non credono. A me dicono che quello che mi appare è il diavolo e che voi siete morta e sepolta e fatta polvere come qualsiasi mortale". Nel sentire questo, la Madonna si portò le mani al petto, il suo viso assunse un'espressione molto triste e pianse. Bernardo si scusò: "Perdonatemi Signora per quello che vi ho detto. È colpa mia. Siete arrabbiata con me? Perdonatemi. Perdonatemi!". "*Non sono arrabbiata, né mi arrabbio*" rispose Lei. Bernardo le disse: "Perché piangete? Vi vedo piangere". Lei rispose: "*Mi dà tristezza la durezza di cuore di quelle persone. Ma tu devi pregare per loro perché cambino*".
Anche Bernardo si mise a piangere, si sentiva colpevole, non sopportava di vederla piangere. Allora la Signora disse: "*Recitate il Rosario, meditate i misteri. Ascoltate la Parola di Dio che è contenuta in essi. Amatevi. Amatevi gli uni gli altri. Perdonatevi a vicenda. Fate pace. Non chiedete la pace senza farla, perché se non la fate è inutile chiederla. Adempite ai vostri doveri. Mettete in pratica la Parola del Signore. Cercate di piacere a Dio. Servite il prossimo*".
Bernardo allora le parlò delle tantissime richieste che aveva ricevuto dalle persone di Cuapa. La Madonna gli rispose: "*Mi chiedono cose senza importanza. Chiedano fede, affinché abbiano la forza di portare ciascuno la sua croce. Le sofferenze di questo mondo non possono essere tolte. Le sofferenze sono la croce che voi dovete portare. La vita è così. Ci sono problemi con il marito, con la moglie, con i figli, con i fratelli. Parlatene, discutetene, perché i problemi vengano risolti in pace. Non ricorrete alla violenza. Non ricorrete mai la violenza. Chiedete la fede per avere pazienza*". Poi aggiunse: "*Non mi rivedrai più in questo luogo*". Bernardo si rattristò e pensando che quella sarebbe stata l'ultima volta che la vedeva gridò: "No! Non ci lasciate, Madre mia! No, non ci lasciate, Madre mia!". La Madonna terminò dicendo: "*Non siate afflitti. Io sono con voi anche se non mi vedete. Sono la Madre di tutti voi, peccatori. Amatevi gli uni gli altri. Perdonatevi a vicenda. Fate pace, perché diversamente non avrete pace. Non ricorrete alla violenza. Non ricorrete mai alla violenza. Il Nicaragua ha sofferto molto dopo il terremoto e continuerà a soffrire se voi non cambiate. Se voi non cambiate abbrevierete la venuta della Terza Guerra Mondiale. Prega, prega, figlio mio, per tutto il mondo. Il mondo è minacciato da gravi pericoli. Una madre non dimentica mai i suoi figli. E io non ho dimenticato ciò che state soffrendo. Sono la Madre di tutti voi, peccatori. Invocatemi con queste parole:*
Santissima Vergine, tu sei mia Madre, la Madre di tutti noi peccatori".
Dopo aver detto questo si levò lentamente fino a sparire.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Luglio 2002

CIVITAVECCHIA

Parere positivo del vescovo e della commissione diocesana

le lacrimazioni della Madonnina di Pantano

GLI EVENTI



Particolare delle lacrime della Madonnina

Tutto comincia giovedì 2 febbraio 1995, alle ore 16.20. Jessica Gregori prima, e poi il papà Fabio, vedono la statuina della Madonna, posta in una nicchia del loro giardino, lacrimare sangue. Nella sua testimonianza del 6 maggio 1995, Fabio Gregori racconta: «...alle 16.20 sono di nuovo uscito, con Davide in braccio e Jessica stava chiudendo la porta di casa. Percorso il vialetto che è davanti alla casa, Jessica è tornata indietro e mi ha chiamato: "Papà, papà, la Madonnina piange!". Irritato, l'ho richiamata, mentre sistemavo Davide. Lei diceva: "Papà, vieni, tutto sangue!". Lei era abituata ad andare davanti alla Madonnina e portava fiori di campo all'immagine.
Avvicinatomi ho visto che la Madonnina sul volto aveva un rivolino fermo sul lato destro. Sul lato sinistro, all'altezza del mento, continuava a colare. Io ho visto da quando era sotto il mento. In un primo momento mi sono preoccupato di vedere se Jessica aveva ferite, poi ho pensato a qualche segno lasciato dai fiori; poi ho toccato col dito e ho sentito un brivido e una gran vampata di fuoco. Ero colmo di gioia e piangevo. Io non avevo notato nulla nell'immagine né prima né dopo essere andato in chiesa». A quel punto i due, ancora turbati, si recano nella loro parrocchia. Fabio racconta il fatto alla moglie, Anna Maria Accorsi, che già si trovava in chiesa, e subito dopo la messa al parroco, don Pablo Martin. Il sacerdote cerca di rassicurarli e verso le ore 17.15, si reca sul luogo per constatare l'accaduto.



La famiglia Gregori

Nella sua relazione al vescovo, del 4 marzo 1995, don Pablo Martín racconta: «Il 2 febbraio 1995, giovedì, festa della Presentazione di Gesù al tempio, alla fine della S. Messa - qualche minuto dopo le ore 17 - Fabio Gregori venne in sagrestia, visibilmente commosso, a chiedermi di recarmi in casa sua, "perché un'immagine della Madonna SS. stava piangendo sangue". La sua commozione era dovuta, oltreché all'impressione che può causare nell'animo l'inattesa visione di un fatto del genere, anche dal timore che ciò potesse avere un significato di presagio di qualcosa di pauroso che incombesse, e anche il timore di aver fatto lui chissà quale peccato, avendo toccato col dito "il sangue" che scorreva sulla guancia della statuetta.
Dopo un quarto d'ora arrivai alla casa. Avvicinandomi alla Madonnina, in giardino, vidi subito due rivoli di un colore rosso scuro, che partendo dagli occhi scorrevano sul viso, uno fino all'orlo della veste, sotto il collo, l'altro ancora più giù, quello del lato sinistro, fino all'altezza del cuore. All'aspetto si presentavano, inizialmente, nello sgorgare dagli occhi, abbastanza acquosi, sebbene si vedevano molto ben delimitati, perché ai bordi estremi, quello che sarebbe sangue appariva come una lineetta molto nitida, grossa poco più di un capello.

Man mano che scendevano, seguendo il percorso naturale del viso, diventavano due strisce di colore rosso cupo, formando ogni tanto l'ingrossamento di una goccia; il tutto in proporzione alla grandezza della statua, cioè, un rivolo di un millimetro di spessore. […] Il rivolo iniziale, sulla guancia sinistra, appariva notevolmente deviato in contrasto con la legge di gravità; non era disceso in verticale. In una persona viva, questa traccia avrebbe significato che il rivolo sulla guancia destra e quello sulla sinistra, oltre ad essere avvenuti in momenti diversi, avrebbero trovato la testa spostata, cioè in posizione diversa. Ciò mi fece pensare che, se fosse stata opera di un artista, avrebbe potuto contravvenire distrattamente la legge di gravità in favore dell'arte; se invece fosse stata opera di un falsario, mediante un contagocce, sarebbe stato impossibile, prima di tutto, perché la statuetta era solidamente cementata e non la si poteva mettere inclinata per fare scorrere quel liquido con quel percorso, e poi, se fosse stata levata (e successivamente cementata di nuovo e in gran fretta), il percorso del "sangue" in una guancia sarebbe stato, anche in questo caso, il medesimo percorso sull'altra. Questa mancanza di logicità, che un falsario non avrebbe fatto, mi indusse a pensare che non poteva essere stato fatto da nessuno».
La statuina in questione era stata acquistata da don Pablo Martin a Medjugorje il 16 settembre 1994, in uno dei tanti negozi di souvenir di fronte alla casa dei padri francescani. Il 18 settembre la portò in regalo alla famiglia Gregori che in precedenza aveva espresso il desiderio di avere nel giardino una Madonnina, anche allo scopo di proteggersi dalle frequenti visite dei Testimoni di Geova. Si pensò come sistemarla: Fabio realizzò una nicchia e vi collocò la statuina. Nel collocarla la statuina cadde e si fece una piccola escoriazione sul velo della testa e qualche graffietto nel corpo; particolare, questo, che consentirà di escludere una sostituzione della statuina.
Le lacrimazioni verificate sono state quattordici, di cui tredici in casa Gregori e una in quella del Vescovo. E proprio la lacrimazione in casa del vescovo fu in qualche modo decisiva per attribuire credibilità al fenomeno.



Mons. Girolamo Grillo

Il vescovo, prima delle lacrimazioni (come appare chiaramente dal suo Diario), pur non essendo un razionalista, aveva comunque fama di non essere molto propenso ad incoraggiare devozioni popolari e tradizioni arcaiche, ma cercava bensì di fondare tra la sua gente una spiritualità tutta biblica e liturgica. Mons. Grillo stesso racconta che, in quei giorni, un suo amico Cardinale con il quale per anni aveva lavorato assieme, ebbe a commentare così la notizia delle lacrimazioni: "Povera Madonnina, dove sei andata a piangere, proprio nelle mani di Grillo? Ma quello farà di tutto per nascondere ogni cosa!".
Il giorno 13 marzo Mons. Grillo ricevette una telefonata dall'esorcista don Gabriele Amorth, il quale gli disse che «non escludeva l'influsso diabolico per tutte le altre statue che stanno piangendo in Italia, ma non per la Madonnina di Civitavecchia, pregandomi di non essere molto scettico, perché egli era venuto a conoscenza fin dalla scorsa estate da un'anima da lui diretta spiritualmente che una Madonnina avrebbe pianto a Civitavecchia e che questo segno sarebbe stato di non buon auspicio per l'Italia, ragion per cui sarebbe stato opportuno far penitenza e pregare molto...». Ma il vescovo non volle credere alle parole di don Amorth, anche se successivamente ne parlò con sua sorella Grazia.
Il 15 marzo, alle ore 8,15, dopo la celebrazione della Santa Messa e dopo la colazione, la sorella, ricordando le parole di don Amorth, chiese a Mons. Grillo di permetterle di pregare la Madonnina. Egli acconsentì di buon grado e andò a prendere la Madonnina riposta in un piccolo cestino. Incominciò, assieme a sua sorella e a suo cognato, a pregare in silenzio. Dopo qualche attimo il cognato esclamò: "Guarda, guarda, che cosa sta accadendo?". La Madonnina aveva ricominciato a lacrimare sangue dall'occhio destro.

Nella sua testimonianza del 07.06.1995, Mons. Grillo scriveva: «... guardando attentamente la statua che avevo tra le mie mani, ci siamo accorti che, sulla guancia destra della statua, vi era una grossa lacrima di sangue, la quale poi lentamente incominciò a scendere fin sotto il collo della statua, per qualche minuto e per qualche centimetro. Mia sorella, quasi terrorizzata, incominciò a piangere e a gridare (poi mi avrebbe detto che si era spaventata perché aveva visto il sottoscritto pallidissimo in viso) ed inavvertitamente toccò il sangue con un dito, che le si macchiò per qualche minuto. A notare il sangue sul dito di mia sorella fu anche l'altra suora rumena (Sr. Tereza) e mio nipote Angelo Arena, subito accorso alle grida della mamma». Quasi svenuto il vescovo si accasciò su di una sedia e venne soccorso dal Primario cardiologo di Civitavecchia, Dott. Marco di Gennaro, il quale anche lui constatò la lacrima ancora fresca.
Continua Mons. Grillo nel suo resoconto: «Le mie impressioni, di fronte all'evento, furono contrastanti: quasi di incredulità (mi sembrava incredibile quanto si verificava sotto i miei occhi, ma non era una visione; era vero e proprio sangue toccabile e concreto).
Ho chiesto subito alla Madonna la mia conversione e il rafforzamento della mia fede, mentre non ho mancato di chiedere perdono di tutti i miei peccati. In pari tempo, si è rafforzata in me la convinzione che la Madonna non sia contenta soprattutto per il sangue innocente che scorre nel mondo (aborti, piccoli innocenti uccisi, carneficine delle guerre), per i gravi disordini morali esistenti nel mondo e in particolare in Italia, nonché per la persistente visione ateistica imperante anche dopo la caduta del comunismo, ed infine per gli sbandamenti esistenti tuttora in seno alla Chiesa con più o meno malcelate ribellioni al Papa e alla Gerarchia.
La Madonna, ancora una volta come a Lourdes, a Fatima, a La Salette e a Siracusa, grida ai suoi figli: "Convertitevi e credete al vangelo, facendo penitenza".».


Jessica Gregori (nel 2005)

I Gregori sarebbero stati destinatari anche di apparizioni della Madonna, non tanto singolarmente ma in quanto famiglia. Si può dire che la Madonna si sia scelta una famiglia (lo si evince chiaramente da un messaggio del luglio 1995) - padre, madre e tre figli - e sembra certo che almeno in un'occasione sia apparsa a tutti insieme. Mentre papà Fabio e la figlia Jessica ebbero successivamente la continuità delle apparizioni anche gli altri membri sono stati toccati da qualche dono o grazia particolare. Le apparizioni della Vergine sono state precedute da voci, sogni, visioni del Signore e apparizioni angeliche. Si sono verificati inoltre vari altri segni e avvenimenti fra cui grazie che sembrerebbero di natura miracolosa, ma anche manifestazioni demoniache.
Fabio e Jessica Gregori avrebbero ricevuto anche dei messaggi dalla Madonna e dal Signore. Jessica ricevette anche dei segreti che, su richiesta della Vergine, riferì subito al vescovo. A questo proposito Mons. Grillo racconta: «Quello stesso anno [Jessica] venne da me altre quattro volte nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre. Il padre la portava con sé in braccio; poi, chiedeva al papà di lasciarla sola con me, pregandolo di allontanarsi fuori. Mi si avvicinava, dicendomi: *"Chinati* (io ero seduto), *perché la Madonna ti manda un messaggio che soltanto tu devi sapere".* Mi raccontava naturalmente di come vedeva la Madonna. Ricordo di averla trattata sempre in maniera piuttosto rude, dicendole: *"Ma va', chi ti ha detto di raccontarmi queste frottole?"*. La piccola, allora si metteva subito a piangere, dicendomi fra le lacrime: *"Lo sapevo che non ci avresti creduto, ma quella "Ragazza"* (così le sarebbe apparsa la Madonna), *mi ha detto: devi dire al vescovo, allora, di scrivere le cose che gli racconti, altrimenti avrebbe potuto dimenticare".* [...]
Oggi, posso affermare che il contenuto di quei messaggi, purtroppo, successivamente si sarebbe rivelato esatto. [...] La bambina di allora ricorda perfettamente il contenuto di quei messaggi, anche se non ne comprendeva il vero significato di alcune espressioni. Ovviamente ella, secondo la consegna ricevuta allora da "quella Ragazza" (che, secondo la piccola sarebbe stata la Madonna) è

tenuta al segreto. Potrebbe dire soltanto, qualora fosse interrogata, che tra lei e il vescovo ci sono dei segreti, di cui lei, però, non può parlare.
Oggi, posso dire che Jessica mi sembra una ragazza molto semplice e sincera, ma che allora, pur avendo soltanto cinque anni e mezzo, parlava come una piccola donna; tanto è vero che, dentro di me, stento tuttora a credere che, a quell'età, abbia potuto dirmi certe cose. Posso aggiungere che ella non ha mai parlato di quei segreti, neppure con il suo confessore. Ella ricorda benissimo gli stessi segreti, come ho potuto constatare, interrogandola di recente».
Nel gennaio 2005, così Jessica Gregori confermava quanto affermato dal vescovo: «Dichiaro inoltre di aver ricevuto dei messaggi, da chi non posso svelarlo, dati al vescovo, nello stesso anno e negli anni seguenti. Tali messaggi sono tenuti in segreto tra me e il vescovo, ed io non posso rivelarli perché legata all'obbligo del silenzio. L'unico che potrà rivelarli, se un giorno avrà intenzione di farlo, è soltanto il Vescovo Monsignor Girolamo Grillo. Inoltre, sempre in quegli stessi anni, dichiaro di aver ricevuto altri messaggi che riguardano principalmente la Famiglia e l'Unità di quest'ultima che in questi tempi viene distrutta dalle insidie del demonio.
Tali messaggi richiedono anche:
- Molta preghiera davanti a Gesù Eucaristia;
- Andare alla Santa Messa tutti i giorni;
- Confessarsi almeno una volta alla settimana, nel giorno del Signore;
- Recitare il Santo Rosario;
- Consacrarsi al cuore immacolato di Maria».









Particolari dell'essenza profumata che trasuda dalla seconda Madonnina e dalle foglie del giardino dei Gregori

In un servizio del TG5, dedicato al decimo anniversario degli eventi di Civitavecchia, in cui veniva intervistata anche Jessica Gregori, si è appreso che tra il 1995 e il 1996 le apparizioni della Madonna sarebbero state ben 92.
Leggendo i messaggi appare evidente un collegamento al terzo segreto di Fatima, come rilevato anche da Mons. Grillo e dalla stessa Jessica Gregori. «Ma è la stessa Vergine a farlo», puntualizza Padre Flavio Ubodi (vicepresidente della commissione diocesana nominata nel 1995 da Mons. Grillo per indagare sugli

eventi di Civitavecchia). «Più di una volta Ella fa riferimento esplicito alle apparizioni portoghesi». Fra l'altro con un ammonimento inquietante: «Preparatevi a vivere quanto io avevo svelato alle mie piccole figlie di Fatima».
In risposta a quanti ancora oggi sostengono che la profezia di Fatima riguardi eventi ormai solo del passato, va detto che fu Papa Benedetto XVI ad avvalorare la tesi che essa abbracci anche il presente e il futuro, quando proprio a Fatima affermò: "Si illuderebbe chi pensasse che la missione profetica di Fatima sia conclusa", nel segreto "oltre questa grande visione della sofferenza del Papa, che possiamo in prima istanza riferire a Papa Giovanni Paolo II, sono indicate realtà del futuro della Chiesa che man mano si sviluppano e si mostrano" (Fatima, 11 maggio 2010).
Leggendo i messaggi di Civitavecchia alla luce dell'attualità, non può non colpire la loro portata profetica. La Madonna mette in guardia, da un lato dai rischi di una nuova guerra nucleare (con anticipo sul terrorismo e sulla minaccia di stati "canaglia" quali Iran e Corea del Nord che oggi ben conosciamo); e, dall'altro - con preoccupazione ancora più grande - dalla crisi di fede e dal tradimento di tanti membri del clero, una situazione tanto grave che lo stesso Papa Ratzinger, all'indomani degli scandali sulla pedofilia, proprio a Fatima ebbe a dire "la più grande persecuzione alla Chiesa non viene dai nemici di fuori, ma nasce dal peccato nella Chiesa" (11 maggio 2010). E ancora, dal dramma della profonda crisi che vive oggi la famiglia.
Sottolinea Padre Ubodi: «La Madonna parla esplicitamente di "apostasia nella Chiesa", cioè dell'abiura dei contenuti fondamentali della fede. E in un messaggio arriva a dire: "Vi sto dando una dolorosa notizia. Satana si sta impadronendo di tutta l'umanità, e ora sta cercando di distruggere la Chiesa di Dio tramite molti sacerdoti. Non permettetelo! Aiutate il Santo Padre!". Mentre, in un altro, implora i successori degli apostoli di essere annunciatori credibili della verità».
La Vergine implora la conversione a Dio, hanno spiegato Fabio e Jessica. Gli strumenti per ottenerla, come a Fatima, sono i Sacramenti, il Rosario, la consacrazione al suo Cuore Immacolato. La pace e la rinascita dell'umanità, assicura Maria, iniziano nell'unità delle famiglie, che chiama «piccola Chiesa domestica», dentro l'unità della Chiesa.
Fabio Gregori parlò, soltanto dopo le lacrimazioni, di alcuni altri fenomeni che sarebbero accaduti a casa sua ed anche di un'altra Madonnina simile a quella che aveva pianto lacrime di sangue, la quale avrebbe cominciato fin da quel tempo ad essudare una specie di olio profumatissimo. Anche il vescovo fu testimone del fenomeno dell'essudazione. Racconta Mons. Grillo: «stranamente tutto gocciolava di questo liquido che sembrava olio: l'intera grotta [dove era custodita la Madonnina; N.d.R.], l'albero sovrastante e le rose che circondavano la grotta. Successivamente ne feci raccogliere una fialetta, per affidarne l'esame scientifico al Prof. Fiori [...] Poi, lo stesso Prof. Fiori, mi mandò una relazione, in cui mi diceva di aver fatto gli esami, con questo risultato: non si tratta di olio, ma di un'essenza, il cui DNA non era né di natura umana, né di natura animale; probabilmente di natura vegetale, contenente moltissimi profumi».
Mons. Grillo si rammarica del fatto che di questo evento sembra non si voglia parlare: «Non so francamente perché la stampa ignori questo fenomeno, anche se a Civitavecchia conoscono la cosa. Credo, però, che il fenomeno sia stato fatto conoscere dalla BBC, perché questa famosa emittente televisiva internazionale (erano tutti protestanti inglesi), riprendendo il luogo dove erano accadute le lacrimazioni, si vide davanti all'improvviso questa essudazione che letteralmente traumatizzò (così mi raccontarono) gli operatori, i quali non volevano credere ai loro occhi. Il fenomeno si verifica molto spesso, ma soprattutto nelle Feste del Figlio (Natale, Pasqua, ecc.) e nelle Feste di Maria (eccetto il giorno dell'Addolorata). Tutti sanno, ma nessuno ne parla; non so il perché di questa specie di "congiura del silenzio" [...]
Neppure io personalmente, a dir la verità, riesco a comprendere questa specie di mistero. Forse, non sarebbe male che qualche persona esperta in materia ci dicesse qualcosa. Come Vescovo, infatti, non avrei nessuna difficoltà a far accedere in loco qualche persona seria che volesse studiare il fenomeno».

I TEST ESEGUITI SULLA STATUA

Il 24 febbraio 1995, il Prof. Maurizio Vincenzoni procedette ad un esame radiologico della statuetta (presso l'Istituto di Radiologia del Policlinico Gemelli) al fine di stabilire se al suo interno risultassero strutture o apparecchiature anomale. Il risultato fu del tutto negativo. La TAC, effettuata al Gemelli, confermò l'inesistenza di qualsiasi marchingegno all'interno della statua.
Il 28 febbraio, i professori Angelo Fiori e Giancarlo Umani Ronchi (interpellati in precedenza dal vescovo al fine di raccogliere dati e ricevere orientamenti per la valutazione del fenomeno) consegnarono a Mons. Grillo i risultati delle analisi effettuate sul sangue della statuina. Dopo una descrizione minuziosa degli esami e delle tecniche usate, vennero presentate le seguenti conclusioni: «Le tracce di apparenza ematica riscontrate sul volto e sul collo della statua della Madonna sottoposte al nostro esame sono risultate *tracce di sangue umano maschile.* L'esame macroscopico e radiologico della statua *non ha evidenziato la presenza di anomalie* all'infuori delle tracce ematiche».

L'INDAGINE DELLA COMMISSIONE TEOLOGICA

Dopo i primi accertamenti che facevano ritenere l'evento delle lacrimazioni meritevole di attenta considerazione, venne istituita dal Vescovo, dopo essersi consultato con i vertici della Chiesa, una Commissione teologica per studiare il fenomeno.
La Commissione, dopo aver effettuato indagini sulla famiglia Gregori, si espresse per una valutazione positiva nei loro confronti con l'esclusione di ogni intenzione di inganno. I coniugi Gregori vennero anche ascoltati direttamente da tutta la Commissione riunita, riportandone una impressione positiva. Per altro la stessa Magistratura aveva già condotto puntigliose indagini e perquisizioni, senza trovare nessun reato di frode o inganno a carico della famiglia.
Vennero verificati anche i frutti di vita che sono conseguiti all'evento. Tutti i testimoni interrogati dalla Commissione affermarono di aver avuto un cambiamento spirituale, una conversione, o un maggiore impegno di vita cristiana e di preghiera a seguito di quella esperienza. Inoltre verso la statuina nacque e si sviluppò una notevole e costante devozione, e si attestarono conversioni, risveglio di fede e di preghiera, segnalazioni di grazie ricevute.
Espletate quindi tutte le ricerche e indagini ritenute opportune per verificare la veridicità del fatto, gli *undici* membri della Commissione espressero, ognuno per conto proprio, un parere personale.
La *verità del fatto* venne da tutti riscontrata, per cui non vi era stato nessun giudizio negativo nei suoi confronti. Per quanto riguarda l'interpretazione del fatto, il parere personale risultò diversificato. *Uno* dei membri della Commissione affermò che "non ci sono argomenti per affermare che il fenomeno rivesta le caratteristiche di un intervento soprannaturale". *Tre* di essi, dopo aver escluso *trucco, frode, manomissione di statua, e quindi ammesso la veridicità del fatto,* si astennero dal pronunciare un giudizio circa la soprannaturalità di esso in quanto a loro avviso sarebbe stato opportuno un esame più approfondito del contesto e la lettura del senso specifico dell'evento. Pertanto il loro può essere definito parere *sospensivo o dubitativo.* Mentre *sette* membri della Commissione espressero parere *affermativo o non contrario*. Questi, oltre a dichiararsi a favore della *veridicità dell'evento*, hanno anche ritenuto di pronunciarsi, in coscienza, a favore della *soprannaturalità del fatto.*
Qualcuno fra i detrattori degli eventi di Pantano, ancora oggi insinua la possibilità di una "*opera diabolica*". Circa questa possibilità, così si esprime il celebre mariologo Stefano De Fiores: «l'opera diabolica è scartata dagli esorcisti, che hanno escluso dalla lacrimazione della Madonnina di Civitavecchia "un'origine preternaturale o demoniaca del fatto". Il vescovo stesso, quando gli fu portata la statuina il 10 febbraio, la sottopose ad un breve rituale esorcistico accertando l'assenza di presenza diabolica. Don Gabriele Amorth non ha dubbi in proposito: "Escludo nella maniera più assoluta che si tratti di un inganno del demonio, in questo caso gli elementi sarebbero stati molto diversi. Penso invece che ci si trovi davvero davanti a un miracolo".».

I FRUTTI

Pantano è diventato un vero e proprio luogo di evangelizzazione. Passato il clamore iniziale, oggi la gente accorre in maniera composta e devota da ogni dove. I pellegrini giungono da ogni parte d'Italia e dell'Estero, con decine di corriere. Ci sono persone o comitive che vengono da Spagna, Inghilterra, Stati Uniti, Messico, Filippine, Corea, Giappone, Malaysia, ma anche dai Paesi più poveri dell'America Latina e perfino dalle più lontane isole del Pacifico e dell'Oceano Indiano, unicamente per piangere i propri peccati, per confessarsi, per ritrovare la fede perduta, per domandare qualche grazia. Attualmente ci sono cinque confessori che, quasi ogni giorno, alternandosi, ascoltano le confessioni dalle ore 10 alle ore 13-14 del mattino e dalle ore 16 alle ore 20 del pomeriggio. Il tutto è accompagnato, da Celebrazioni Eucaristiche e momenti di adorazione Eucaristica.
Davanti all'immagine della Madonnina si verificano continuamente moltissime conversioni. Lo attestano i sacerdoti in servizio presso il confessionale che quotidianamente accolgono persone, le quali dopo numerosi anni sentono nascere il desiderio di riavvicinarsi ai sacramenti. I numerosi ex-voto custoditi in un ambiente attiguo alla chiesa e due cassette di sicurezza piene di oggetti d'oro vogliono testimoniare le grazie ricevute. Inoltre vengono custoditi più di quaranta registri, di circa cento pagine ciascuno, dove in questi dieci anni gli stessi fedeli hanno annotato le grazie ricevute, la lode o il ringraziamento a Dio e alla Vergine, le richieste di protezione per se stessi o per le famiglie.
Circa un migliaio di famiglie dissestate, a causa di divorzi o separazioni si sono ricomposte. Tante donne hanno ottenuto lì la maternità desiderata e poi vi ritornano per battezzare il loro bambino. Molti, infine, hanno chiesto il battesimo, anche ex musulmani.
Anche esorcisti hanno visitato la Madonnina, passando ore in preghiera davanti ad essa. Don Augusto Baldini ricorda in particolare le «soste oranti di padre Davide Falcioni, agostiniano, di padre Gabriele Amorth, di padre Tardif… Anche tanti vescovi e cardinali».
Man mano che passa il tempo si nota che la devozione non soltanto continua, ma si "purifica". Si assiste ad un aumento qualitativo dei pellegrini, che sono spinti non più dalla curiosità ma da intenzioni più profonde.
È ormai certo che anche Papa Giovanni Paolo II credesse nelle lacrime di sangue della Madonnina di Civitavecchia. A seguito delle lacrimazioni del febbraio e marzo 1995 il Santo Padre ebbe a dire: «se la Madonna piange dobbiamo consolarla». Fu lui a inviare a Civitavecchia il cardinale Andrzej Maria Deskur con la seconda Madonnina da offrire in dono alla famiglia Gregori.



La statua di Civitavecchia con corona e rosario che le donò Giovanni Paolo II

Papa Wojtyla volle avere la statuina con sé in Vaticano per venerarla. Monsignor Grillo venne convocato a Roma, nel palazzo apostolico, dal segretario del pontefice con la richiesta di portare con sé la Madonnina. Il Papa si raccolse in preghiera davanti ad essa. Anche se questa venerazione avvenne in forma assolutamente privata e senza alcuna pubblicità, ciò dimostra che Karol Wojtyla credeva che quanto accaduto a Civitavecchia fosse un fenomeno autentico. Fu proprio lui a chiedere a monsignor Grillo - inizialmente contrarissimo all'evento - di essere più possibilista sull'ipotesi soprannaturale. Il Papa riteneva quello delle lacrime di Maria un messaggio importante per la Chiesa e per il mondo.
E cinque anni dopo, volle lasciare un attestato che provasse questa venerazione: una lettera di due pagine, datata 8 ottobre 2000, dell'allora vescovo di Civitavecchia, Girolamo Grillo, che porta oltre alla sua firma anche quella autografa del Pontefice. Nel documento si racconta che l'11 giugno

1995 Papa Wojtyla volle venerare la statua in Vaticano, e soprattutto si rivela che l'Atto di Affidamento alla Madonna - da lui effettuato l'8 ottobre 2000, durante il Giubileo - venne fatto anche in ossequio alle richieste fatte dalla Vergine a Civitavecchia (di ciò parla anche Mons.Grillo in un articolo de "Il Timone"). In quell'Atto il Papa affidava a Maria il futuro dell'umanità, dal momento che «oggi come non mai l'umanità è a un bivio». In Vaticano il Papa mise personalmente una piccola corona sulla testa della statua delle lacrime e avvolse alle sue piccole mani di gesso un rosario da lui benedetto: quello stesso rosario che la statuina tiene in mano oggi, nella chiesetta-santuario di Sant'Agostino. Una copia della testimonianza scritta è oggi conservata in Segreteria di Stato. Pare che il Papa polacco si sia anche recato di nascosto a Civitavecchia per pregare la Madonna.
Di Papa Giovanni Paolo II, la Madonna di Civitavecchia disse in uno dei messaggio che è stato il dono più grande che Gesù poteva dare all'umanità e che era stato ottenuto dal suo Cuore Immacolato. A lui poi rivolse anche un segreto.
In un'intervista di Avvenire (del febbraio 2005) Mons. Grillo parlando di Giovanni Paolo II dichiarò : «Nel corso dell'ultima visita ad limina il Santo Padre mi ha chiesto dell'eventualità di costruire un santuario. Gli ho detto che ero pronto a farlo, ma gli ho anche chiesto di aiutarmi ad aprire a Civitavecchia una casa delle suore di Madre Teresa di Calcutta. Vorrei, infatti, che i frutti spirituali e materiali di un santuario vadano anche e soprattutto a favore dei poveri».
Ma perché piange Maria? Scrive a questo proposito Stefano De Fiores: «Le lacrime di Maria a Civitavecchia devono essere considerate sullo sfondo del pianto di Gesù su Gerusalemme e delle lacrime versate nel Getsemani nel contesto della sudorazione di sangue. In tal modo esse appaiono riflesso e continuazione di tale pianto, assumendo una dimensione cristologica altamente significativa. [...] Maria piange, come ha fatto Gesù, per lanciare alla società un ultimo monito a non rifiutare il regno di Dio e a non respingere ostinatamente il messaggio evangelico. Il suo è un pianto estremamente serio, pregno di tristi presagi, un richiamo a non respingere gli inviti divini onde non incorrere nella rovina».

Parte delle informazioni e del materiale fotografico e video servito per realizzare questa pagina è stato tratto da:
"Non dimenticare i gemiti di tua madre!" (Il dossier della diocesi di Civitavecchia sulle lacrimazioni della Madonnina di Pantano);
"Civitavecchia, ecco le prove del miracolo", Vittorio Messori, Corriere della Sera, 23 gennaio 2005;
"Civitavecchia, un mistero lungo dieci anni", Mimmo Muolo, Avvenire, 08 febbraio 2005;
"Ecco la prova che Giovanni Paolo II venerò la madonna di Civitavecchia", Andrea Tornielli, Il Giornale, 9 giugno 2005;
"«Credo alle lacrime della Madonnina» Ecco la firma di Wojtyla", Andrea Tornielli, Il Giornale, 5 febbraio 2005;
Mons. Grillo: Giovanni Paolo II fece l'Atto di Affidamento del 2000 in ossequio alle richieste della Madonna di Civitavecchia, sito Web de Il Timone, 27 maggio 2010;
"La Madonna di Civitavecchia", Flavio Ubodi, Edizioni Ares, 2010;
TG5, Canale 5.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Marzo 2005; ultimo aggiornamento: maggio 2010.

Selezione di messaggi ricevuti a Civitavecchia

Le ben note lacrimazioni di sangue e le trasudazioni di olio profumato non sono gli unici fenomeni registrati a Civitavecchia. Sia Jessica Gregori che suo padre Fabio in più occasioni hanno affermato che ci sono state delle apparizioni della Madonna durante le quali sono stati dati anche dei messaggi. Ne riportiamo solo alcuni stralci, tratti dal libro di Padre Flavio Ubodi "La Madonna di Civitavecchia", avvertendo che essi non hanno ricevuto ancora alcun riconoscimento ufficiale della Chiesa e quindi possono essere accettati o meno senza che ne sia compromessa la propria coscienza. È da segnalare che i primi messaggi provengono da una voce maschile e soltanto dal contenuto si può capire se è la voce di Gesù o del Padre.

“Sei uno dei miei prediletti; ti manderò un angelo per mostrarti ciò che deve accadere tra breve. Beato chi avrà custodito e predicato le parole profetiche della Chiesa di Dio, nostro Padre, che tramite la nostra mamma celeste, la Madonna, ci prepara la strada per intercedere presso nostro Padre, Dio.
Non abbandonare mai i sacramenti, la Confessione, la preghiera, il digiuno e il corpo di Cristo Gesù nella Santa Messa, perché la mia venuta sarà molto presto”. (Voce udita da Fabio Gregori ad Assisi il 15 maggio 1995, pag. 66)

“Sull’umanità sta per incombere una tragedia molto brutta che si sta avvicinando. Non si sta accorgendo che sta per entrare in una guerra mondiale che può essere fermata. Ciò che ti dico è un messaggio che il Santo Padre, il papa già sa tramite un’altra mia figlia. Fermate questa guerra! Avete le armi più potenti di quelle usate, che sono l’amore, le preghiere, l’umiltà, il Rosario e la vera conversione dei vostri cuori verso Dio tramite la nostra Madre Celeste che vi sta stringendo tutti tra le braccia, vicino al suo Cuore Immacolato. Vi supplico, non permettete più che pianga ancora il Mio sangue per tutti i figli che si allontanano dal suo Cuore Immacolato [...]”. (Voce udita da Fabio Gregori il 19 maggio 1995, pag. 67)

“Sentii la voce della Madonna: «Pregate, convertitevi, perché io vengo ancora per un anno e se non mi ascoltate poi non ci sarà più tempo». Poi mi spiegò che mancava ancora una lacrimazione e si sarebbe conclusa la corona del Rosario, tutti e quindici i misteri. Poi proseguì sempre la voce: «Pregate, convertitevi ritornate a Me, state per entrare in una guerra nucleare».”. (Voce udita da Annamaria Gregori nel mese di giugno del 1995, pag. 82).

“Caro figlio, vi sto dando una dolorosa notizia. Satana si sta impadronendo di tutta l'umanità, e ora sta cercando di distruggere la Chiesa di Dio tramite molti sacerdoti. Non permettetelo! Aiutate il Santo Padre!
Satana sa che il suo tempo sta per finire, perché mio Figlio Gesù sta per intervenire.
Vi prego aiutatemi non fate intervenire mio figlio Gesù, perché io, vostra Madre, voglio salvare tantissime anime e portarle da mio figlio e non lasciarle a Satana. Pregate perché Dio nostro Padre mi conceda ancora del tempo, perché questo è l'ultimo periodo concessomi da Dio. Il mio mantello ora è aperto a tutti voi tutto pieno di grazie, per mettervi tutti vicino al mio Cuore Immacolato. (Esso) si sta per chiudere, poi il mio figlio Gesù sferrerà la sua giustizia divina.
Incombe sul Santo Padre, mio figlio, un pericolo, un attacco feroce di Satana, poiché lui, vero e santo mio figlio, sta aprendo le porte dei cuori della vera Chiesa di Dio e Satana non vuole [...]”. (Apparizione della Madonna, 30 luglio 1995, pag. 72)

“[...] Convertitevi miei dolci figli, perché il tempo sta per finire. Aiutatemi, siate umili di cuore, caritatevoli, tornate a essere il vero popolo di Dio con un unico cuore che pulsa raggi di luce del Signore per diffonderli in tutto il mondo, per aiutarmi a distruggere le tenebre. Pregate con amore”. (Apparizione della Madonna nel giardino di casa, 25 agosto 1995, pag. 75)

“Figli cari, piango perché vi sto parlando in ogni parte del mondo donandovi segni straordinari, ma voi non mi ascoltate. Mi sto presentando a voi in ogni forma, ma non mi accettate con vero amore nei vostri cuori.
Le mie lacrime le vedete come segno di curiosità, ma il vostro cuore rimane duro e non permettete che entri la luce del Signore.
Dolci miei figli prediletti, consacratevi al mio Cuore Immacolato, pieno di Amore divino. Gesù vi custodisce gelosamente nel suo piano divino pieno di amore. Continuate a essere semplici, pieni di Amore per tutti. Pregate, pregate, pregate.
Vi prego, accogliete questo mio accorato invito, che ancora oggi vi sto dando da questo luogo santo che Dio ha consacrato, rivolto a tutte le nazioni del mondo. Aprite il cuore e le braccia con lo stesso modo e amore con cui si abbraccia il proprio figlio, per essere pronti ad abbracciare il Cristo nello splendore della sua gloria, perché il suo grande avvento sta per arrivare. Pregate e non stancatevi mai di pregare. Dolci figli miei, amatevi, perché l'amore in Cristo mio figlio è la vostra chiave per entrare in quella porta piccola che conduce al Regno di Dio”. (Apparizione della Madonna nel giardino di casa, 26 agosto 1995, pagg. 75-76)

“Figli miei, le tenebre di Satana stanno oscurando ormai tutto il mondo e stanno oscurando anche la Chiesa di Dio. Preparatevi a vivere quanto io avevo svelato alle mie piccole figlie di Fatima [...]
Cari figli dopo i dolorosi anni di tenebre di Satana, ora sono imminenti gli anni del trionfo del mio Cuore Immacolato.
La vostra Nazione è in grave pericolo.
A Roma le tenebre stanno scendendo sempre di più sulla roccia che mio figlio Gesù vi ha lasciato per edificare, educare e far crescere spiritualmente i suoi figli.
Vescovi, il vostro compito è di continuare la crescita della Chiesa di Dio, essendo voi gli eredi di Dio. Tornate a essere un solo cuore pieno di vera fede e di unità con il mio figlio Giovanni Paolo II, il dono più grande che il mio Cuore Immacolato abbia ottenuto dal Cuore di Gesù. Consacratevi tutti a me, al mio Cuore Immacolato, e Io proteggerò la vostra Nazione sotto il mio manto ora pieno di grazie.
Ascoltatemi vi prego, vi supplico! Io sono la vostra Madre Celeste, vi prego non mi fate piangere ancora nel vedere tanti miei figli morire per le vostre colpe non accettandomi e permettendo che Satana agisca.
Vi amo, aiutatemi, abbiamo bisogno di tutti voi, dolci figli.”. (Apparizione della Madonna nel giardino di casa, pagg. 76-77)

“[...] Io vostra Madre Celeste, Madonna delle rose, Regina del Cielo, Madre delle famiglie, portatrice di pace nei vostri cuori, se mi ascoltate con vero amore, ed esaudite le mie richieste camminando nella strada che io vi traccio nella mente e nel cuore, per mezzo di voi io posso realizzare il grande Disegno Divino del grande trionfo del mio Cuore Immacolato. Vi amo tutti. Amate tutti. Perdonate sempre tutti, come fece sempre Gesù, anche quando lo crocifissero [...]”. (Apparizione della Madonna, 8 settembre 1995, pag. 79)

Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria

Prima formula, dettata dalla Madonna a Jessica Gregori e firmata per approvazione dal vescovo, mons. Girolamo Grillo, l'8 dicembre 2005:

O Madonna delle Rose
O Signora mia, o Madre mia.
Io mi offro interamente a Te,
e in prova del mio affetto filiale
Ti consacro in questo giorno (sera)
i miei occhi, le mie orecchie, la mia bocca, il mio cuore, in un'unica parola
tutto il mio essere!
Quindi se io sono tutto Tuo, o Madre di bontà,
sollevami, proteggimi e difendimi
come cosa e proprietà Tua.
Amen
Salve Regina...

Da "*La Madonna di Civitavecchia*" di Flavio Ubodi, (1ª edizione, edita da Ed. Piemme, 2006). La nuova edizione del libro, interamente rivista e ampliata, viene pubblicata a partire dal 2010 da Edizioni Ares. Padre Flavio Ubodi, frate cappuccino e docente di teologia dogmatica, è stato membro della commissione teologica diocesana per la "Madonna di Civitavecchia", in qualità di Vicepresidente. Incaricato dal vescovo mons. Girolamo Grillo di seguire da vicino la famiglia Gregori e raccogliere tutte le informazioni, è fra i massimi conoscitori degli eventi.

"Profezie per il Terzo Millennio" - Novembre 2006; ultimo aggiornamento: marzo 2024.

KNOCK

Approvazione della Chiesa

l'apparizione della Madonna, di San Giuseppe e San Giovanni in Irlanda



L'apparizione di Knock

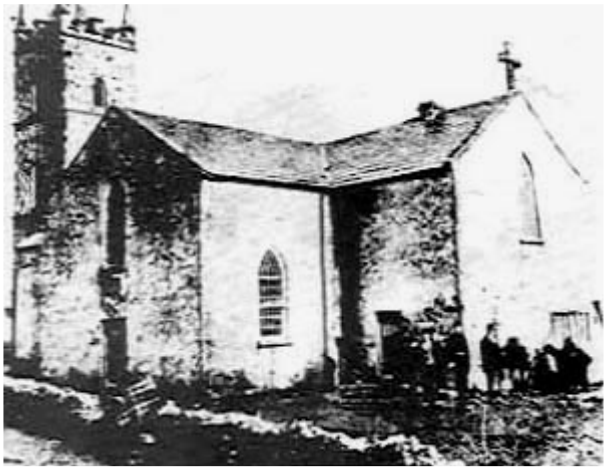
Il contesto storico

In tutto il XIX secolo, l'Irlanda aveva attraversato numerose e dolorose vicissitudini che avevano prostrato il popolo irlandese. Ma già nei secoli precedenti gli irlandesi avevano dovuto subire il pesante giogo della dominazione inglese che aveva sottoposto i cattolici a leggi vessatorie e pesanti persecuzioni. Le persecuzioni religiose ebbero inizio durante il regno di Enrico VIII, che nel 1536 costrinse il Parlamento cattolico irlandese ad accettare la supremazia reale in materia religiosa. Come in Inghilterra, anche in Irlanda venne imposto il clero riformato, per cui tutte le cattedrali e le chiese parrocchiali furono tolte agli irlandesi. Essi vennero anche espropriati delle loro terre, che furono cedute ai coloni inglesi, eccetto quelle più povere e improduttive dell'ovest. Da allora il fervore cattolico irlandese divenne anche simbolo di quella identità nazionale e culturale a lungo negata dall'oppressore inglese. Le leggi penali contro i cattolici furono abolite nel 1828, anche se dal punto di vista sociale ed economico le cose rimasero praticamente allo stato di prima. Fu permessa una certa attività politica e i leader cattolici irlandesi di questo periodo ebbero tutti una spiccata devozione mariana.

Nel 1845 e nei tre anni seguenti un nuovo terribile flagello si abbatté sulla terra di Irlanda: un fungo attaccò i raccolti di patate, così che in quegli anni più della metà della produzione andò irrimediabilmente perduta. Il flagello si ripeté nuovamente a distanza di qualche decennio: anche nel 1879 e nei tre anni precedenti, vi fu un magro raccolto di patate che portò la fame in tutto il paese. Ma il cielo stava per mandare un raggio di speranza sui cattolici irlandesi che negli ultimi tre secoli avevano tanto sofferto.

L’apparizione

Il 21 agosto del 1879, la Beata Vergine Maria apparve all’esterno di una chiesetta irlandese nel villaggio di Knock, situato nella Contea di Mayo (nell'ovest dell'Irlanda). Ecco il resoconto dei fatti, come ci viene riferito da David M. Lindsey nel suo libro "The Woman and the Dragon: Apparitions of Mary":



La chiesa dove si verificò l'apparizione

"Era una notte tempestosa, Margaret Beirne stava chiudendo la chiesa quando notò una intensa luce provenire dal lato sud dell’edificio. Ad una prima occhiata le parve di vedere delle statue di Maria, di Giuseppe e di San Giovanni accanto ad un nuovo altare su cui si trovavano un agnello e una croce.
Margaret non vi prestò molta attenzione perché la piccola chiesa l’anno prima aveva perso due delle sue statue durante un temporale, per cui pensò che queste statue servissero come rimpiazzo per quelle andate perdute. Anche la governante dell’arcidiacono Cavanagh, Mary McLoughlin, le aveva notate ma, come Margaret, considerò che si trattasse delle nuove statue che il pastore aveva preso a Dublino. Entrambe comunque pensarono che fosse strano che il pastore le avesse lasciate fuori, sotto la pioggia.
Più tardi Mary McLoughlin se ne andò dalla chiesa e si recò a casa di Margaret Beirne. Quando Mary decise che era tempo di tornare a casa, Mary Beirne, la sorella maggiore di Margaret, si offrì di accompagnarla. Incamminatesi sotto una pioggia dirotta, le due donne passarono vicino alla chiesa e notarono che le statue si trovavano ancora là.
Allora Mary Beirne, la più curiosa delle due, decise di dare un’occhiata più da vicino. Ma mentre si avvicinava ebbe un sussulto di meraviglia: "Non sono statue. Si muovono. È la Madonna!", esclamò.
Subito Mary Beirne corse verso casa a chiamare la madre e il fratello che accorsero alla chiesa per vedere l’apparizione. Intanto, mentre loro erano ancora lì, la notizia dell’apparizione si era sparsa velocemente e almeno 22 persone vi assistettero quella notte. Ecco come si manifestò l’apparizione. L’intero muro posteriore della Chiesa era illuminato da una intensa luce che poteva essere vista da molto lontano, come testimoniò anche un contadino, Patrick Walsh. Le figure erano sospese a circa mezzo metro da terra.
L’altare con l’agnello e la croce era circondato di angeli che volteggiavano sopra di esso. Maria, la più grande delle figure, portava un mantello e una fascia bianchi, e un lungo velo sulla testa che le scendeva fino ai piedi. Sul capo coperto dal velo, aveva una corona d’oro. Fra la corona e il bordo del velo c’era una rosa d’oro.



Statua raffigurante Maria così come è stata vista dai veggenti

Le sue mani erano sollevate all’altezza delle spalle e il suo sguardo, assorto nella preghiera, era rivolto verso il cielo. San Giuseppe si trovava alla destra di Maria, aveva la testa reclinata in avanti e le mani giunte in preghiera. San Giovanni Evangelista aveva una mitra da vescovo e si trovava a sinistra di Maria, la mano destra era sollevata e il braccio sinistro teneva quella che pareva essere la Sacra Bibbia.

Le tre figure stavano in silenzio, a pochi passi dal muro della chiesa. Sebbene stesse piovendo e il vento soffiasse impetuoso, il terreno sotto le figure e il muro posteriore della chiesa rimasero completamente asciutti.
Uno dei veggenti, un adolescente che si chiamava Patrick Hill, si avvicinò alle figure per toccarle. Quando allungò la mano, esse si ritrassero, non permettendo che venissero toccate. Patrick, più tardi, testimoniò alle autorità che quelle erano persone vere, in tre dimensioni, non semplici proiezioni su un muro. Poteva distinguerne gli occhi, il colore dei capelli, la conformazione della pelle, ogni particolare. Anche le ali degli angeli si muovevano. Il libro sul braccio di San Giovanni era aperto e Patrick poteva intravedere ciò che vi era scritto.
Mentre la piccola folla si inginocchiava davanti all'apparizione in preghiera, i visitatori celesti continuavano a restare in silenzio. Non una parola veniva pronunciata. Solo dopo molte ore improvvisamente le figure scomparvero" [a].

Il riconoscimento della Chiesa




A sinistra; l'arcidiacono Cavanagh; a destra: Mary Beirne (in O'Connell)

L'Arcivescovo di Tuam, Dr. John McHale, sei settimane più tardi istituì una Commissione di indagine incaricata di indagare i fatti di Knock.
Alcuni membri all'inizio erano scettici perché sospettavano che si trattasse di una messa in scena architettata dai protestanti. Inoltre Knock sotto molti aspetti era diversa da altre apparizioni approvate fino ad allora dalla Chiesa. La prima differenza sta nel numero di figure presenti nell'apparizione: di solito nelle altre apparizioni è solo Maria a manifestarsi. La seconda differenza è costituita dalla mancanza di messaggi verbali: nella maggior parte degli altri casi, Maria si presenta con richieste o avvertimenti. Un'altra differenza sta nel numero di persone che hanno assistito all'apparizione: tipicamente le apparizioni vengono viste da non più di 5-6 persone. Infine, quest'apparizione è di breve durata: ce ne è stata soltanto una durata appena due ore, mentre le apparizioni solitamente comprendono varie visitazioni che si dispiegano nell'arco di giorni o di mesi. Queste anomalie indussero molti a dubitare dell'autenticità degli eventi di Knock.
Così il capo della commissione, l'Arcivescovo McHale, preferì non fare alcuna dichiarazione ufficiale apertamente favorevole alla natura soprannaturale degli eventi. Tuttavia, ufficiosamente, l'Arcivescovo era dalla parte dell'arcidiacono Cavanagh, il quale credeva al racconto dei suoi parrocchiani.
Vi furono 15 testimoni ufficiali dell'apparizione, tra cui uomini, donne e bambini di diverse età:
1. Patrick Hill (11 anni)
2. Mary McLoughlin (45 anni)
3. Mary Beirne (29 anni)
4. Patrick Walsh (65 anni)
5. Patrick Beirne (16 anni)
6. Margaret Beirne (68 anni)
7. Dominick Beirne Junior (19 anni)
8. Hugh Flatley (44 anni)
9. Bridget Trench (75 anni)
10. Catherine Murray (8 anni)
11. John Curry (5 anni)
12. Judith Campbell (22 anni)
13. Margaret Beirne (21 anni)

14. Dominick Beirne Senior (36 anni)
15. John Durkan (24 anni)
Questi 15 testimoni vennero tutti sentiti dalla Commissione, e la loro versione dei fatti concordò su ogni particolare della vicenda. La Commissione alla fine concluse che la testimonianza di queste persone era attendibile e soddisfacente.
Poiché non ci fu alcun pronunciamento ufficiale sull'autenticità dell'apparizione di Knock, i fedeli vennero lasciati liberi di farsi guidare dalla loro coscienza. In quel periodo ci furono molti fedeli che sentivano una chiamata interiore a visitare Knock, per questa ragione negli anni seguenti furono numerosi i pellegrinaggi organizzati dagli arcivescovi irlandesi per venire incontro alle tante richieste.
Nel 1936 l'Arcivescovo Gilmartin istituì una nuova commissione per esaminare i tre testimoni dell'apparizione ancora viventi: Mary O'Connell (Mary Beirne), Patrick Beirne e John Curry. Tutti e tre confermarono la deposizione originaria del 1879. Mary O'Connell testimoniò sotto giuramento dal suo letto di morte, e alla fine della sua deposizione aggiunse: "Sono certa di tutto ciò che ho detto, e faccio questa dichiarazione sapendo che presto sarò davanti a Dio". Mary O'Connell morirà sei settimane più tardi.



La basilica presso il santuario di Knock

Il verdetto della Commissione fu che la deposizione fatta dai testimoni era sincera e degna di fiducia; di Mary O'Connell in particolare venne detto che aveva fatto un'ottima impressione sui membri della Commissione.
L'arcivescovo Gilmartin autorizzò la pubblicazione di un libretto col quale si dava parere favorevole alla devozione nell'apparizione di Knock. Quando la notizia si diffuse, anche attraverso i mezzi di comunicazione dell'epoca, molte migliaia di persone si recarono al Santuario di Knock per portarvi i loro ammalati. Molte guarigioni straordinarie vennero riferite dai giornali del tempo. Da allora la devozione della gente è continuata fino ai nostri giorni. Ogni anno, circa un milione e mezzo di persone si reca in pellegrinaggio a Knock.
Col tempo, Knock guadagnò gradualmente il sostegno ufficiale della Chiesa di Roma, che nel 1979 culminò nella visita di Papa Giovanni Paolo II al santuario, in occasione del centenario dell'apparizione. Qui Giovanni Paolo II celebrò la messa nella basilica di Knock.

Il messaggio di Knock



La cappella dell'apparizione

Scrive Don James, O.F.M., che studiò l'apparizione:
"[San Giovanni] teneva in mano un libro. Ma se si vuole scoprire il messaggio di Knock bisogna aprire il Libro dell'Apocalisse. [...] è il libro che contiene l'interpretazione della storia universale. Esso è permeato del grande tema della redenzione nelle sue tre fasi cosmiche. C'è in primo luogo il mistero dell'"Agnello immolato fin dalla fondazione del mondo". Così San Giovanni descrive, nel capitolo tredicesimo, il piano eterno di redenzione, simboleggiato in maniera così semplice e toccante dall'agnello di 5 o 6 settimane che fu visto a Knock. In seconda istanza c'è il mistero della donna "vestita di sole" che viene vista in travaglio sulla terra, dove la mente del

veggente di Patmos passa in maniera naturale dalla Madre-Vergine alla Chiesa sofferente sulla terra, di cui lei è il prototipo. C'è infine la Città di Dio che, viene detto, possiede la Gloria di Dio di cui l'Agnello è la lampada" [b].

Anche David M. Lindsey vede nell'apparizione di Knock un chiaro richiamo all'Apocalisse:

"L'apparizione a Knock rimase in silenzio e sembrò che non desse alcun messaggio, ma in realtà non fu così. Il silenzio talvolta è più eloquente delle parole. Bisogna analizzare con attenzione l'apparizione per scoprire il messaggio silenzioso che essa nasconde.

Maria apparve con il suo sposo terreno, San Giuseppe, e con il suo figlio adottivo, San Giovanni Evangelista, e portava la corona d'oro della Regina del Cielo; per cui non c'è dubbio su chi lei fosse o su chi fossero questi personaggi.

L'agnello sull'altare era, come è ovvio, Gesù Cristo, l'Agnello sacrificale senza macchia menzionato nell'Apocalisse. Giovanni, l'Apostolo prediletto, autore del Vangelo secondo Giovanni, delle tre Lettere di Giovanni e dell'Apocalisse, si mostra nell'apparizione con un libro aperto poggiato sul suo braccio sinistro.

Poiché noi ci troviamo ora nei giorni di cui ha parlato l'angelo dell'Apocalisse, la Bibbia di Giovanni era probabilmente aperta sul Libro dell'Apocalisse. La mano destra di Giovanni è alzata come nell'atto di fare un giuramento sulla verità di questo libro. Diciannove secoli fa Gesù apparve a Giovanni per attestare gli eventi contenuti nell'Apocalisse. Giovanni disse:

"*Dichiaro a chiunque ascolta le parole profetiche di questo libro*" (Ap 22, 18),

e

"*Beato chi legge e beati coloro che ascoltano le parole di questa profezia e mettono in pratica le cose che vi sono scritte. Perché il tempo è vicino*" (Ap 1, 3).

Così, l'apparizione di Giovanni a Knock con il Libro dell'Apocalisse sul braccio indica che in questo momento ci troviamo negli ultimi tempi.

Il piccolo e santo villaggio di Knock, perciò, ci ricorda l'invito di Cristo contenuto nell'Apocalisse [il verbo inglese "to knock" significa "bussare"; N.d.T.].

"*Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me*" (Ap 3, 20),

e nel Vangelo di Luca

"*Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto*" (Luca 11, 9).

Anche se il nostro tempo sta giungendo a termine, Cristo sta ancora bussando alle porte dei nostri cuori, attendendo che lo facciamo entrare. Dove siamo in questo momento, in relazione alla sequenza cronologica di eventi rappresentati nell'Apocalisse, nessuno può dirlo.

Gli eventi nell'Apocalisse non è detto che si verifichino dall'oggi al domani: essi accadono nell'arco di anni, forse anche vari secoli o più. Ma dai "segni dei tempi" spirituali, dalla crescente frequenza ed intensità delle "doglie della terra", e dal numero senza precedenti di apparizioni mariane e di avvertimenti nel 20° secolo, la Chiesa Cattolica sa per certo che ci stiamo avvicinando sempre più al tempo stabilito" [a].

Fonti:
a) "The Woman and the Dragon: Apparitions of Mary", David Michael Lindsey, Pelican Publishing Company, 2000;
b) "The Story of Knock", articolo scritto da Don James, O.F.M., pubblicato nel 1950 su "Knock Shrine Annual" da "FNT-MAYO NEWS".(Riportato da: http://www.ewtn.com).
Altri spunti, notizie e immagini per la realizzazione di questa pagina sono tratti dai siti riportati nella pagina dei link (alla voce Knock).

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Febbraio 2005

LE APPARIZIONI DELLE TRE FONTANE

Supportate dalle Autorità Ecclesiastiche

IL VEGGENTE





A sinistra: Bruno Cornacchiola; a destra: la sua famiglia

Bruno Cornacchiola nacque a Roma il 9 maggio 1913. La sua famiglia, composta dei genitori e di cinque figli, era molto misera, materialmente e spiritualmente. Il padre, spesso ubriaco, poco si interessava ai figli e sperperava il denaro in osteria; la madre, dovendo pensare a sostenere la famiglia, era assillata dal lavoro e si curava poco dei figli.
A quattordici anni Bruno se ne andò di casa e visse - fino al tempo del servizio militare - come vagabondo, abbandonato a se stesso, sui marciapiedi e nelle più squallide aree della emarginazione di Roma.
Nel 1936, dopo il servizio militare, Bruno si sposò con Iolanda Lo Gatto. La prima figlia fu Isola, il secondo Carlo, il terzo Gianfranco; dopo la conversione ebbe un altro figlio.
Partecipò giovanissimo, come volontario, alla guerra di Spagna, militando dalla parte dei marxisti. Lì aveva conosciuto un protestante tedesco che gli aveva inculcato un odio feroce per il Papa e il cattolicesimo. Così, nel 1938, mentre si trovava a Toledo, comprò un pugnale e sulla lama incise: *«A morte il Papa!».* Nel 1939, terminata la guerra, Bruno ritornò a Roma e ottenne un lavoro di controllore nell'azienda tranviaria. Aderì al partito d'azione e ai battisti, e più tardi entrò a far parte degli "avventisti del settimo giorno". Tra gli avventisti, Bruno venne fatto direttore della gioventù missionaria avventista di Roma e del Lazio e si distinse per il suo impegno e fervore contro la Chiesa, la Vergine, il Papa.
Nonostante tutti i tentativi fatti da sua moglie per convertirlo (per accontentarla accettò di fare i nove venerdì del Sacro Cuore), per molti anni fece di tutto per allontanare Iolanda dal cattolicesimo, arrivando al punto di incendiare tutte le immagini dei santi e perfino il crocifisso della sua sposa. Infine Iolanda, per amore del marito, fu costretta a ritirarsi dalla Chiesa.

Il 12 aprile 1947 fu protagonista delle apparizioni delle Tre Fontane. Da allora il veggente trascorse tutta la sua vita a difendere l'Eucarestia, l'Immacolata e il Papa. Più tardi fondò un'opera catechistica, la SACRI (Schiere Arditi di Cristo Re Immortale). Tenne innumerevoli conferenze dal Canada sino all'Australia, narrando la storia della sua conversione. Questo suo impegno gli diede modo di incontrare diversi papi: Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni Paolo II.
Bruno Cornacchiola è morto il 22 giugno 2001, Festa del Sacro Cuore di Gesù.

IL LUOGO DELLE APPARIZIONI

Secondo un'antica tradizione che rimanda ai primi secoli del cristianesimo, confermata da documenti storici di grande valore, il martirio dell'apostolo Paolo, avvenuto nel 67 dopo Cristo per ordine dell'imperatore Nerone, sarebbe stato consumato nel luogo allora denominato Aquae Salviae, precisamente dove oggi sorge l'abbazia delle Tre Fontane.
La decapitazione dell'Apostolo, sempre secondo la tradizione, avvenne sotto un pino, presso un cippo marmoreo, che ora si può vedere in un angolo della chiesa stessa. Si dice che la testa dell'Apostolo, mozzata con un deciso colpo di spada, sia rimbalzata per terra tre volte e che a ogni balzo sarebbe scaturita una sorgente di acqua.
Possiamo supporre che la Madonna abbia scelto quella località proprio in riferimento a san Paolo, non solo per la sua conversione ma anche per il suo amore alla Chiesa e alla sua opera di evangelizzazione. Ciò che accadde all'Apostolo sulla via per Damasco ha parecchi punti di contatto con ciò che si verificò in questa apparizione della Vergine a Bruno Cornacchiola. Gesù disse a Saulo: «*Io sono colui che tu perseguiti!*». Alle Tre Fontane la Madonna dirà al veggente, rivestendolo della sua luce affettuosa: «*Tu mi perseguiti, ora basta!*». E lo invitò a entrare nella vera Chiesa che la celeste Regina definisce «*ovile santo, corte celeste in terra*».

LE APPARIZIONI E I MESSAGGI

È sabato in Albis quel 12 aprile 1947. Verso le 14, papà Bruno parte con i suoi tre bambini: Isola, di undici anni, Carlo di sette e Gianfranco di quattro. Li conduce alla periferia di Roma, sulla Laurentina, non lontano dal convento dei trappisti delle Tre Fontane.



I figli di Bruno: Isola, Carlo e Gianfranco

Mentre i tre bambini giocano, Bruno prepara un testo col quale intende dimostrare che Maria non è Vergine, che l'Immacolata Concezione è una fantasia al pari dell'Assunzione in Cielo. Mentre Cornacchiola consulta la Bibbia per trovare i passi adatti a sostenere le sue affermazioni, i bambini lo interrompono dicendogli di aver perso la palla.
Lasciamo ora alle parole di Bruno la descrizione particolareggiata dei fatti: "Raccomando a Gianfranco, il più piccolo, di non muoversi e gli do per passatempo un giornaletto. Poi con gli altri mi metto a frugare ogni cespuglio. Per assicurarmi che il più piccino non si allontani rischiando di cadere in qualche buca, lo chiamo di quando in quando. Ma, a un certo punto, non mi risponde più. Allora mi precipito a vedere. E scopro il bambino a sinistra dell'ingresso di una grotta, in ginocchio e con le mani giunte. Parlava con qualcuno che non vedevo, ma che pareva stare davanti a lui: «Bella signora, bella signora!». Chiamo mia figlia Isola, che aveva un mazzetto di fiori in mano, e Carlo. Ci avviciniamo tutti e tre a Gianfranco. «Vedete qualcosa?», faccio io. «Niente», rispondono i ragazzi. Ma ecco che Isola piega le ginocchia, congiunge le mani ed esclama, rivolta verso un punto della grotta: «Bella signora!». Penso a uno scherzo dei ragazzi, penso anche che la grotta sia stregata. Dico allora a Carlo che mi sta vicino: «E tu non ti inginocchi?». «Ma va'!», mi fa lui. Però non

finisce la frase e cade a terra in ginocchio con le mani in preghiera, guarda là dove sono rivolti gli sguardi dei fratelli. Mi impaurisco, cerco di scuotere gli inginocchiati, ma sembrano di pietra. Li guardo meglio: sono diventati bianchissimi, quasi trasparenti. Le loro pupille sono dilatate. «Signore, salvaci tu!», mi viene spontaneo di mormorare.
Ho appena finito l'invocazione che mi sembra di sentire due mani che da dietro mi spingono e quindi mi tolgono un velario dagli occhi. In quell'istante la grotta scompare dinanzi a me, mi sento leggero leggero, quasi sciolto dalla carne e avvolto da una luce eterna, in mezzo alla quale vedo la figura di una donna paradisiaca, che descrivere non mi è possibile. Posso dire solo che il viso, di tipo orientale e di colorito olivastro, era bello, di una bellezza dignitosa. La donna aveva i capelli neri riuniti sul capo, visibili quanto poteva permetterlo il manto che dalla testa le scendeva fino ai piedi. Il manto era del colore dell'erba dei prati a primavera. La veste invece era candida, stretta in vita da una fascia rosea le cui bande giungevano fino alle ginocchia. I piedi nudi poggiavano sopra un blocco di tufo. Sarà stata alta circa un metro e 65 centimetri. La «bella signora» aveva un libricino grigio nella mano destra [...].
Poi la «bella signora» parlò con voce dolcissima e disse: «*Sono colei che sono nella Trinità divina. Sono la Vergine della Rivelazione. Tu mi perseguiti, ora basta! Rientra nell'Ovile Santo, Corte Celeste in terra. Il giuramento di Dio è e rimane immutabile: i nove venerdì del Sacro Cuore che tu facesti, amorevolmente spinto dalla tua fedele sposa, prima di entrare nella via della menzogna, ti hanno salvato!*»".
Bruno è pervaso da un'intensissima felicità, mentre la grotta - abitualmente molto maleodorante - si riempie di un dolcissimo profumo.
Poi la Madonna muove il braccio sinistro e punta l'indice verso il basso, indicando qualcosa ai suoi piedi. Bruno segue con l'occhio il gesto e vede per terra un drappo nero, una veste talare da prete e sopra di essa una croce spezzata in più punti. «*Questo è il segno che la Chiesa soffrirà, sarà perseguitata, spezzata; questo è il segno che i miei figli si spoglieranno... Tu, sii forte nella fede!...*». La celeste visione non nasconde al veggente che lo attendono giorni di persecuzione e di prove dolorose, ma che Lei lo avrebbe difeso con la sua materna protezione. Poi Bruno viene invitato a pregare molto e a far pregare: «*Si preghi assai e si reciti il Rosario quotidiano per la conversione dei peccatori, degli increduli e per l'unità dei cristiani...*». E gli rivela il valore delle Ave Maria ripetute nel Rosario: «*Le Ave Maria del Rosario che voi dite con fede e con amore sono tante frecce d'oro che raggiungono il Cuore di Gesù...*».
Gli fa una bellissima promessa: «*Con questa terra di peccato opererò potenti miracoli per la conversione degli increduli...*», «*Io convertirò i più ostinati con prodigi che opererò con questa terra di peccato...*». La Madonna inoltre rivela a Bruno: «*Il mio corpo non marcì, né poteva marcire. Mio Figlio e gli angeli mi vennero a prendere al momento del mio trapasso...*». Con queste parole Maria si presentava anche come Assunta in Cielo in anima e corpo. Mentre a Lourdes (1858) l'apparizione della Madonna confermò il dogma dell'Immacolata Concezione promulgato l'8 dicembre 1854 da Pio IX, alla Grotta delle Tre Fontane, nel 1947, la Madonna anticipa il Dogma dell'Assunzione in Cielo di Maria promulgato da Pio XII il 1° novembre 1950. La Madonna, alla Grotta delle Tre Fontane, raccomandò con chiarezza e precisione di vivere la Divina Dottrina, di vivere il cristianesimo, cioè di vivere la religione.
Ma occorreva dare al veggente la certezza che quella esperienza che stava vivendo, e che tanto avrebbe inciso nella sua vita, non era una allucinazione o un inganno di Satana. Per questo gli dice: «*Desidero darti una sicura prova della divina realtà che stai vivendo perché tu possa escludere ogni altra motivazione del tuo incontro, compresa quella del nemico infernale, come molti ti vorranno far credere. E questo è il segno: dovrai andare per le chiese e per le vie. Per le chiese, al primo sacerdote che incontrerai e per le strade, a ogni sacerdote che incontrerai, tu dirai: "Padre, devo parlarle!". Se costui ti risponderà: "Ave Maria, figliolo, cosa vuoi", pregalo di fermarsi, perché è quello da me scelto. A lui manifesterai ciò che il cuore ti dirà e ubbidiscilo; ti indicherà infatti un altro sacerdote con queste parole: "Quello fa per il caso tuo"*».





La statua che raffigura la Vergine della Rivelazione

Continuando, la Madonna lo esorta a essere «*prudente, ché la scienza rinnegherà Dio*», quindi gli detta un messaggio segreto da consegnare personalmente alla «*Santità del Padre, supremo pastore della cristianità*», accompagnato però da un altro sacerdote che gli dirà: «*Bruno, io mi sento legato a te*». «Poi la Madonna», riferisce il veggente, «mi parla di ciò che sta avvenendo nel mondo, di quello che succederà nell'avvenire, come va la Chiesa, come va la fede e che gli uomini non crederanno più... Tante cose che si stanno avverando adesso... Ma molte cose si dovranno avverare...». E la celeste Signora lo conforta: «*Alcuni a cui tu narrerai questa visione non ti crederanno, ma non lasciarti deprimere*». Al termine dell'incontro, la Madonna fa un inchino e dice a Bruno: «*Sono colei che sono nella Trinità divina. Sono la Vergine della Rivelazione. Ecco, prima di andare via io ti dico queste parole: la Rivelazione è la Parola di Dio, questa Rivelazione parla di me. Ecco perché ho dato questo titolo: Vergine della Rivelazione*». Poi fa alcuni passi, si gira ed entra dentro la parete della grotta. Termina allora quella grande luce e si vede la Vergine che si allontana lentamente. La direzione presa, andando via, è verso la basilica di San Pietro.
Ripresisi dall'avvenimento mistico, il padre con i suoi tre figli prendono in silenzio la via del ritorno. Prima di rientrare a casa fanno una sosta nella chiesa di Tre Fontane dove Bruno impara da Isola, sua figlia, l'*Ave Maria* che non ricordava più. Quando inizia a recitare la preghiera si sente muovere da una commozione e da un pentimento profondo; piange e prega per molto tempo. All'uscita dalla chiesa, compra del cioccolato per i suoi figli e dice loro calorosamente di non raccontare a nessuno quella storia. I ragazzi però, giunti a casa, non possono trattenersi dal narrare alla madre la vicenda. La moglie di Bruno riconosce subito il cambiamento del marito e sente il meraviglioso odore che emanava dal marito e dai bambini. Iolanda perdona Bruno per tutto quello che le aveva fatto subire negli anni precedenti.
Nei giorni successivi Cornacchiola va alla ricerca di un sacerdote e ne interpella parecchi; nessuno però gli risponde con le parole indicate dalla Vergine. Finalmente, su consiglio di sua moglie, decide di rivolgersi al parroco; siccome però questi lo conosce come un acerrimo nemico della Chiesa, non osa andare subito da lui, ma interpella prima un altro prete che officia nella stessa

chiesa: questi gli risponde esattamente con le parole che Bruno attendeva e lo indirizza al parroco stesso come alla persona più adatta. Bruno e sua moglie si confessano e si comunicano e rientrano a far parte della comunità parrocchiale, dalla quale da tempo erano usciti.
Seguono altre apparizioni. Il 6 maggio, Cornacchiola torna alla grotta per ringraziare la Madonna di quanto gli è stato concesso, e di nuovo la Madre di Dio gli appare, sorridente e materna: non parla, ma gli fa capire quanto sia grande la sua gioia per la sua conversione.
Uno dei sacerdoti della chiesa di Ognissanti, don Mario Sfoggia, manifesta a Bruno il desiderio di visitare anche lui la grotta. Il 23 maggio si recano assieme alla grotta; i due si inginocchiano vicino al sasso dove la Madonna aveva appoggiato i piedi e cominciano la recita del Rosario. Bruno risponde regolarmente alle preghiere, ma poi improvvisamente smette di parlare. Allora don Mario vuole vedere meglio cosa accade ma mentre sta per farlo, viene investito come da una scarica elettrica che lo blocca, rendendolo incapace di ogni minimo movimento. Sente Bruno che mormora: «Quant'è bella!... Quant'è bella!... Ma è grigio, non è nero...». «Don Mario, è rivenuta!» gli dice Bruno. Gli racconta che durante la visione la Madonna aveva posto le sue mani sul capo a tutti e due e poi se n'era andata, lasciando un profumo intenso. Il sacerdote abbraccia Bruno e gli dice: «Bruno, mi sento legato a te!». A queste parole il veggente ha come un sussulto e pieno di gioia riabbraccia don Mario. Quelle parole pronunciate dal sacerdote erano il segno che la Madonna gli aveva dato per indicargli che sarebbe stato colui che lo avrebbe accompagnato dal Papa per consegnargli il messaggio.
Bruno era solito andare alla Grotta e vi s'intratteneva in preghiera. Sapeva che quello era stato luogo di peccato, ma si augurava che dopo l'apparizione non lo sarebbe stato più. Invece, da certi segni trovati dentro la Grotta, apprese che quello era ancora luogo di peccato. Amareggiato, scrisse sopra un foglio un accorato appello; fu la stessa Madonna a dettarglielo: «*Non profanate questa grotta col peccato impuro! Chi fu creatura infelice nel mondo del peccato, rovesci le sue pene ai piedi della Vergine della Rivelazione, confessi i suoi peccati e beva a questa fonte di misericordia. È Maria la dolce Madre di tutti i peccatori. Ecco, che cosa ha fatto per me peccatore: militante nelle file di Satana, nella setta protestante avventista, ero nemico della Chiesa e della Vergine. Qui il 12 aprile 1947 con i miei bambini, è apparsa la Vergine della Rivelazione, dicendomi di rientrare nella Chiesa Cattolica Apostolica Romana, con i segni e le rivelazioni che lei stessa mi ha manifestato. L'infinita misericordia di Dio ha vinto questo nemico, che ora ai suoi piedi implora perdono e pietà. Amate Maria! È la dolce Madre nostra. Amate la Chiesa con i suoi figli! Ella è il manto, che ci copre nell'inferno che si scatena nel mondo. Pregate molto ed allontanate i vizi della carne! Pregate!*».

UNA SELEZIONE DI SOGNI, VISIONI E PROFEZIE

«Vi sarà un fortissimo terremoto, che scuoterà tutto il globo terrestre. Non andate in giro, né mettetevi a dormire se siete in peccato mortale, ma confessatevi e pentitevi di averlo fatto, e non fatelo più. […] Il sole si oscurerà, le stelle cadranno, ma non intendete ciò soltanto nella parte materiale del pensiero: c'è la parte interpretativa e spirituale e saranno i soli dei superbi e le stelle degli orgogliosi che cadranno. […] Fuori della Chiesa cattolica, apostolica e romana non c'è la salvezza. […] Amare tutti non significa tenere un atteggiamento sentimentalista. […] Non spogliatevi dell'abito sacerdotale: l'abito richiama, è un segno celeste» *(15 agosto 1958, visione di Bruno Cornacchiola)*

«Satana regna oramai in tutti i posti più alti di comando […] Satana entrerà nei posti guida della Chiesa. […] Le tentazioni saranno terribili, il mondo vivrà in una confusione tale che gli eletti stessi sosteranno nel dubbio! Non c'è scampo […] tutti vivranno momenti terribili di guerra, distruzione e di caos politico, religioso e culturale. Quanti errori e quante eresie serpeggiano in ogni nazione, in ogni convento. […] Quello che occorre è l'apostolato individuale non l'apostolato monopolizzato. […] Bisogna che si lavori tra le anime nell'apostolato individuale: chi conosce e sa fare, senza alcuna previa autorizzazione, deve lavorare» *(24 febbraio 1968, visione di Bruno Cornacchiola)*

«Sogni, sempre sogni, è un periodo di tempo che non faccio altro che sognare il Papa che fugge: non Paolo VI, ma un altro. Lo aiuto e il mondo salta in aria; sangue, molto sangue, che sembra melma e molti restano presi come se fosse pece, restano attaccati. Molti sacerdoti e suore in piazza San Pietro squartati» *(21 gennaio 1975, sogni di Bruno Cornacchiola)*

«Morti, carceri, flagellazioni e dolori, tanti morti, tanto sangue per le strade, tutti contro i cristiani che credono e amano i tre Punti bianchi: l'Eucaristia, l'Immacolata e il Papa. Chi non rinnegava questi tre Punti veniva preso e fatto soffrire e ucciso. Questo ho visto in sogno e questo mi ha fatto molta impressione» *(27 marzo 1977, visione di Bruno Cornacchiola)*

«Il pericolo è alle porte, una guerra atomica, se non si fa come ho detto, è inevitabile. […] Parlo a tutti, l'atomica è pronta, gli uomini senza coscienza minacciano di usarla e il pericolo è sempre più vicino di quanto non pensiate» *(12 marzo 1983, messaggio della Madonna a Bruno Cornacchiola)*

«Mentre il Papa stava celebrando la Messa, si sente una grande confusione e voci che si elevano minacciose, avanzano verso l'altare, la polizia incomincia a sparare, grida, fuggi fuggi, il Papa viene colpito, il sangue arrossa l'abito talare bianco e si sente gridare: 'È morto! È morto'» *(7 febbraio 1986, visione di Bruno Cornacchiola)*

«Quanta sofferenza nel vedere tanti morti nel cimitero Verano, casse in fila di due o tre una sopra l'altra a centinaia che attendevano di essere sepolte o messe dentro una tomba. Si pregava e invocava il Signore per la Vergine Maria, perché venissero in aiuto ai defunti. Sento una voce che dice: 'Questo è segno che molti uomini, per colpa di uomini, morranno'» *(8 febbraio 1986, visione di Bruno Cornacchiola)*

«È un sogno, ma quel che ho visto mi ha fatto tremare. Il mondo coinvolto in una guerra atomica e la gente cadeva morta, le piante seccavano e gli animali come l'uomo. Desolazione, si gridava!» *(3 giugno 1986, sogno di Bruno Cornacchiola)*

«Mi porta in una località a me sconosciuta e mi trovo in una grande piazza; e lei mi fa vedere una cosa che ancora l'ho davanti agli occhi, viva, e mi addolora: 'Guarda cosa fanno ai miei figli, a quelli che restano fedeli alla fede e alla Chiesa di mio Figlio, nella grande persecuzione per una vera purificazione!'. Io guardo e vedo molti sacerdoti con la loro talare, e religiosi e religiose con il saio e l'abito religioso di ogni forma e colore: tutti in fila, e degli aguzzini li spingono e trascinano uno alla volta su di un palco di legno. Li facevano inginocchiare e chiedevano loro: 'Getta l'abito'. Alla risposta 'No!' gli prendevano la testa e gliela mettevano su un ceppo, e lì venivano decapitati dal boia che aveva una scure. Il sangue schizzava da per tutto e coloro che attendevano lo stesso martirio gridavano: 'Queste sono le anime che gridano sotto l'altare di Dio!' Gli assassini e coloro che assistevano a tale carneficina gridavano: 'Evviva l'ateismo! Finalmente ci siamo liberati dagli abiti e dai voti che ci tenevano schiavi, facendoci credere all'esistenza di Dio; ed ecco che finalmente siamo liberi'».
Di qui l'accorato appello della Vergine: «Questo io dico ai miei figli sacerdoti: vivendo da sacerdoti o religiosi avete rinunciato a vivere il mondo, pur stando nel mondo; avete rinunciato alla vita comoda e agiata, avete accettato una vita di rinunce e di sacrifici; avete promesso di vivere i consigli di Gesù, e lui è stato il primo a darvi il buon esempio di come viverli: così dovete viverli voi, come li ha vissuti mio Figlio nella perfezione della volontà del Padre, nella virtù religiosa, con l'aiuto della carità! Voi, figli miei, avete accettato e indossato la talare e l'abito religioso per distinguervi dal mondo: eppure vi fate distrarre da tante cose vane, inutili e futili, pensando molto poco a vivere l'esercizio della vita di perfezione, quella perfezione religiosa primitiva per la

salvezza cooperatrice con Gesù, salvezza delle anime che attendono la luce e il sale da voi, consacrati!» *(12 novembre 1986, messaggio della Madonna a Bruno Cornacchiola)*

«Voi state calpestando le mie pecore e le portate verso la perdizione! Io ve le diedi in consegna per guidarle, curarle e salvarle dai lupi rapaci vestiti da pecore, come già vi accennai nei miei discorsi! Perché non fate conoscere più la mia dottrina? Perché le mie pecorelle le portate dove sono erbe secche e cespugli mortali? Perché le abbeverate con acque malsane? Io sono venuto a portare una dottrina: la dottrina della salvezza, e non sono venuto a riunirvi come vi ho trovati, ma vi ho istruiti, vi ho convertiti, vi ho mandati a istruire per convertire, a coloro a cui la mia legge non era più la loro legge! Vi ho salvati per salvare tutto il mondo! Questa è l'eredità che vi diedi in consegna: l'eredità, la dottrina da trasmettere a ogni creatura, e non voi prendere da loro e lasciarli come si trovano, o approvando come sono e quello che sono, come sono! Se questa fosse la via giusta, be'... l'avrei già percorsa Io stesso e ve l'avrei indicata; e invece Io sono stato ucciso proprio perché la mia dottrina non era la loro dottrina, la mia verità non era la loro verità. Anzi: quando vi mandai a predicarla vi dissi che chiunque ascolta, chiunque crede, chiunque riceve la grazia mediante il battesimo e pratica questa mia dottrina che è una, pura, santa e unica, e ubbidisce a voi – questo vi dissi – allora sarà salvo! Questo lo ricordate, vero? Ma voi, cosa avete fatto? Avete chiuso la vostra bocca e chiuso le orecchie del mio gregge, cioè del mio popolo! Questo, perché voi non parlate al mio popolo e perché sia sordo e non senta neppure il mio richiamo! Avete chiusa la porta della mia Chiesa, il dolce Ovile da me fondato e a voi consegnato! L'avete chiusa per non entrarvi voi e non farci entrare il mio popolo! Avete chiuso il vostro e il loro cuore per non più amare!» *(1 gennaio 1988, messaggio di Gesù a Bruno Cornacchiola)*

«Avete degli esempi, Sodoma e Gomorra: non si pentirono, non fecero penitenza, non alzarono la voce implorante, cioè la preghiera. E conoscete quello che la giustizia ha fatto di loro! E altri esempi ancora come Ninive, che ascoltò, si pentì, fece preghiere e penitenze: e furono salvati, come vi preannunciai nelle profezie che voi non ricordate più e le avete dimenticate, per colpa vostra! Ebbene, ancora vi annuncio che, se non vi convertirete, ferro e fuoco, come altre volte ho fatto, scenderà sopra di voi: e, per colpa vostra, su tutti, piccoli o grandi, peccatori o innocenti, buoni o cattivi! Ecco perché vi richiamo tutti alla conversione, alla vera pace e al vero amore! Quello che voi chiamate 'pace', e tutto quello che voi state facendo per la pace, non è altro che inganno, perché manca la conversione, manca la preghiera rivolta al Dio uno, unico e santo; manca la penitenza per la purificazione e per il perdono dei vostri peccati! Tutto questo si sta preparando per una satanica guerra, e così perdere le vostre anime! Sappiate questo: che Satana, il maligno, il serpente antico – che non credette né a mia Madre né a me, presenti a tutti gli angeli per una prova d'amore – ha sete di anime, vuole anime per vivere l'inferno, il danno meritato per la propria volontà! E allora io vi richiamo: convertitevi figli; e vi chiamo figli della misericordia, se vi convertirete; figli della resurrezione, se cambierete vita rinnovando il vostro cuore! Pentitevi e amatevi! Questo è il suono delle trombe della battaglia finale: amore, pace, misericordia!» *(1 gennaio 1988, messaggio di Gesù a Bruno Cornacchiola)*

«Quello che ho sognato non si avveri mai, è troppo doloroso e spero che il Signore non permetta che il Papa neghi ogni verità di fede e si metta al posto di Dio. Quanto dolore ho provato nella notte, mi si paralizzavano le gambe e non potevo più muovermi, per quel dolore provato nel vedere la Chiesa ridotta a un ammasso di rovine» *(21 settembre 1988, visione di Bruno Cornacchiola)*

«Gli uomini di Dio, coloro che sono chiamati a salvare gli uomini, incontreranno degli impedimenti per compiere il proprio dovere; e non parleranno di Dio, di Gesù Cristo, né dello Spirito Santo. Non potranno parlare neppure di me, che sono vera Madre di Dio, vera Sposa di Dio, vera Figlia di Dio. Saranno impediti; e non potranno parlare dei sacramenti, né dei sacramentali. Coloro che parleranno

di queste cose saranno martirizzati, moralmente e fisicamente, e diventeranno veri confessori di Gesù Cristo» *(1 gennaio 1990, messaggio della Madonna a Bruno Cornacchiola)*

«falsi profeti, che cercano con tutti i mezzi di avvelenare le anime, cambiando la dottrina di Gesù, mio amato Figlio, in dottrine sataniche; e toglieranno il sacrificio della croce che si ripete sugli altari del mondo! Questi avvelenatori toglieranno i mezzi della salvezza; e sono già penetrati nella luce della Chiesa, che è divina, che poggia su mio Figlio, pietra angolare, e questa pietra l'ha posata sopra le spalle di Pietro e degli apostoli». Precisando però nel contempo che «è una promessa che Gesù ha fatto, che i nemici possono sì guastare le anime, possono inquinare la speranza, ma non possono guastare la Chiesa e non potranno prevalere e l'inferno con tutta la sua potenza non potrà nulla contro la Chiesa di mio Figlio; e chi vive in lei sarà salvo» *(31 dicembre 1990, messaggio della Madonna a Bruno Cornacchiola)*

«Signore, tu mi hai fatto vedere una volta, ai primi tempi della grazia ricevuta, sacerdoti in fila che entravano nella chiesa di San Marcellino in via Merulana e ne uscivano in borghese. Ora me li mostri in talare, ma sono gli uni contro gli altri. Cristiani che si combattono perché non hanno più un capo che li guidi» *(4 gennaio 1992, visione di Bruno Cornacchiola)*

«Quale tragedia ci sarà su questa Terra. Questa notte ho visto uomini e donne che si scagliavano contro altri uomini e altre donne e sangue che scorreva in terra come acqua» *(17 luglio 1992, visione di Bruno Cornacchiola)*

«Questa notte ho visto la basilica di San Pietro andare a fuoco» *(26 gennaio 1996, visione di Bruno Cornacchiola)*

«Questa notte ho sofferto molto in sogno. C'era la guerra e gli stranieri invadevano l'Italia» *(13 luglio 1998, sogno di Bruno Cornacchiola)*

«Ho sognato che musulmani circondavano le chiese e chiudevano le porte e dai tetti gettavano benzina e davano fuoco, con dentro i fedeli in preghiera e tutto andava a fuoco» *(21 luglio 1998, sogno di Bruno Cornacchiola)*

«Mi trovo con tutta la Sacri a San Pietro per l'acquisto delle indulgenze giubilari. Improvvisamente sentiamo un rimbombo d'una forte esplosione, poi delle grida: 'A morte i cristiani!' Una folla di barbari correva dentro la basilica, uccidendo chiunque incontrava. Grido alla Sacri: 'Usciamo e facciamo muro davanti alla basilica'. Si va sul sagrato, tutti ci mettiamo in ginocchio con il santo rosario in mano e si prega la Vergine che venga con Gesù a salvarci. Tutta la piazza era colma di fedeli, sacerdoti, religiosi, religiose. I fedeli pregavano con noi. Le donne portavano il velo in testa nero o bianco; tutti i sacerdoti presenti con l'abito talare; i religiosi e religiose ognuno con il suo abito religioso; ai lati del sagrato, i vescovi erano a sinistra di chi guarda la chiesa, i cardinali a destra, e pregavano in ginocchio col viso a terra... improvvisamente la Vergine è lì presente con noi e dice: 'Abbiate fede, non prevarranno'. Noi si piange dalla gioia e i persecutori escono, stavano per lanciarsi sopra di noi, ma una schiera di angeli ci circonda e i diabolici lasciano le loro armi a terra, spaventati molti scappano e altri si inginocchiano con noi dicendo: 'La vostra fede è la vera, noi crediamo'. I cardinali e i vescovi si alzano e con un secchiello in mano pieno d'acqua battezzano i pagani, che erano inginocchiati, e tutti gridano: 'Viva Maria, Vergine della Rivelazione, che ci ha mostrato Gesù il Verbo che ha salvato l'umanità'. Noi con la Vergine si continua a pregare e le campane di San Pietro suonano a festa, mentre esce il Papa» *(10 febbraio 2000, sogno di Bruno Cornacchiola)*

«Figli miei, la salvezza non è riunire tutte le religioni per farne un ammasso di eresie ed errori, ma convertirvi per l'unità di amore e di fede. Non si può costituire una chiesa, perché la Chiesa è già

costituita, per accogliere il pentito che è nell'errore e nell'eresia. Gli uomini devono vivere la Chiesa, e non la Chiesa vivere di loro. Gli uomini devono essere persuasi della verità. Se voi tentennate, o vi spogliate, o non siete più in odore sacerdotale e avete perduto la sostanza della dottrina, nessuno vi ascolterà più, ma abbandonando la Chiesa vanno nelle assemblee di capanne eretiche, idolatriche. Fate attenzione ai cuori falsi, pregate e insegnate la verità, per convertirli e salvarli dalle grinfie sataniche, mondane o carnali, portandoli nella via della verità per ottenere la vita data da Cristo che con umiltà e pazienza ha pregato stando sulla croce il Padre perché, se chiedono perdono, li perdoni in virtù del suo Sangue, non vedendo la loro prima ignoranza: 'Perdona loro, perché non sanno quello che fanno'. Cioè non hanno riconosciuto in Cristo uomo il Verbo Dio fatto uomo. La dottrina della Chiesa è di Cristo, il Verbo mio Figlio, e io sono Madre della Chiesa. Non cambiate la dottrina, ma cambiate i vostri cuori a vivere essa dottrina per la salvezza vostra e del prossimo che attende impaziente il vostro ritorno alla fonte pura dell'Evangelo» *(13 marzo 2000, messaggio della Madonna a Bruno Cornacchiola)*

LA POSIZIONE DELLA CHIESA E I SEGNI DI AUTENTICITÀ

La Chiesa, pur non avendo ancora riconosciuto ufficialmente il caso, l'ha sempre manifestamente sostenuto. Soprattutto nei primi tempi non mancarono scetticismi e difficoltà, però la Chiesa non pose mai ostacoli e Bruno Cornacchiola veniva spesso invitato a parlare della sua esperienza in varie città italiane, perfino nelle roccaforti dei suoi ex compagni.



Il santuario delle Tre Fontane

Un aiuto concreto giunse certamente dal suo incontro con il papa Pio XII, il 9 dicembre 1949, in chiusura della celebrazione della cosiddetta «Crociata della bontà» in piazza San Pietro. In quell'occasione Bruno confessò al Santo Padre che, dieci anni prima, al ritorno dalla guerra civile spagnola, era stata sua intenzione ucciderlo.

Col tempo, la competente Autorità Ecclesiastica non solo permise il culto alla Vergine della Rivelazione, ma affidò la cura della Grotta ai Padri Francescani Conventuali. In seguito lo stesso Vicariato di Roma iniziò i lavori di sistemazione generale di quel luogo, che ormai è definito «Il sacro boschetto della Grotta Miracolosa». Con questi lavori il movimento mariano alla Grotta ne ha avvantaggiato assai. Ormai la rustica collina è trasformata in un vero e proprio Santuario. Anche l'Osservatore Romano, organo ufficiale della Santa Sede, elencando in un suo articolo i più celebri Santuari Mariani, non tralasciò di menzionare quello delle Tre Fontane.

Nel luogo delle apparizioni sono state segnalate numerose prodigiose conversioni, con ritorno alla vita sacramentale, e guarigioni, come attestano anche i tanti ex voto che tutti possono vedere alle spalle della grotta.

La terra della Grotta ormai è molto apprezzata e richiesta. Si sono ottenute tante guarigioni, anche miracolose, al contatto con essa. Le richieste di qualche pizzico di questa terra benedetta pervengono da ogni parte del mondo. È stato pubblicato un volume, dal titolo «La Grotta delle Tre Fontane», ove sono esposte le guarigioni più rilevanti all'esame della critica scientifica, con uno studio medico rigoroso dei singoli casi. Ne è autore il Dottore Alberto Alliney (già membro del "Bureau médical des constatations" di Lourdes); la prefazione è del Professore Nicola Pende. All'inizio del volume l'autore dice: "Molti mi chiedono, oralmente o per lettera, se alla Grotta delle Tre Fontane con quella terra avvengono realmente delle guarigioni prodigiose. Dopo quattro anni di

serene osservazioni e di rigorosi controlli, posso affermare che sono avvenute molte guarigioni prodigiose, guarigioni che hanno stupito tutti i medici, guarigioni che superano in potenza le conoscenze note alla scienza".
Il 12 aprile 1980, esattamente trentatré anni dopo la prima apparizione, più di tremila persone che si erano radunate vicino alla grotta furono testimoni di un prodigio solare. Molti hanno attestato di aver assistito al fenomeno soprannaturale, descrivendone minuziosamente i particolari. L'avvenimento era già atteso perché Maria SS. l'aveva annunciato precedentemente al veggente. Il fenomeno si ripeté anche negli anni successivi in coincidenza con gli anniversari delle apparizioni.

LE APPARIZIONI PREANNUNCIATE 10 ANNI PRIMA A UNA MISTICA



Luigina Sinapi

La Madonna nel 1937 aveva informato la serva di Dio Luigina Sinapi delle future apparizioni alle Tre Fontane. La donna entrò all'interno della caverna e vi scorse la Vergine piangente con gli occhi bassi; stupita si guardò intorno e, in un angolo, trovò i resti di un feto, quasi certamente abortito e gettato in quel luogo oscuro, lontano da occhi indiscreti. Luigina, dopo aver dato sepoltura a quelle povere ossa, si accorse che la Madonna la guardava teneramente per il gesto di carità e di amore compiuto; in seguito la Vergine disse: "*Io ritornerò in questo luogo per convertire un uomo, che oggi lotta acerbamente contro la Chiesa di Cristo e vuole assassinare il Santo Padre (...). Va' adesso a San Pietro, là troverai una religiosa che ti farà conoscere suo fratello, che è un cardinale. A lui devi portare il messaggio. Da questo luogo insedierò a Roma il trono della mia glorificazione. Dovrai dire al cardinale che presto sarà il nuovo Papa*".
La Sinapi andò alla ricerca della donna, descritta dalla Vergine anche nell'aspetto fisico, e la trovò a San Pietro, trattandosi della sorella del cardinale Eugenio Pacelli. La mistica parlò con il cardinale, che allora ascoltò con un certo distacco le parole di quella donna semplice, ma animata da una fede profondissima; due anni dopo, però, Eugenio Pacelli salì al soglio pontificio con il nome di Pio XII!
Forse anche in ragione della profezia mariana, il nuovo Papa ebbe nei confronti delle apparizioni delle Tre Fontane un atteggiamento di particolare disponibilità, dimostrandosi sempre più convinto della loro autenticità. Ma tra le parole, che la veggente romana aveva udito dalla Madonna, c'era anche l'annuncio della straordinaria conversione di un anticattolico e della sua totale partecipazione all'esperienza mistica proposta da Maria, un fatto che avrebbe consolidato il culto della Vergine delle Tre Fontane.

Spunti, notizie e immagini utili per la realizzazione di questa pagina sono stati tratti principalmente da:
- "Il veggente. Il segreto delle tre fontane", Saverio Gaeta, Salani editore, Milano, 2016;
- "La bella signora delle tre fontane. Storia della Vergine della rivelazione" di Angelo M. Tentori, Paoline Editoriale Libri;
- "Le apparizioni della Vergine Maria" di Paola Giovetti, Edizioni San Paolo;
- "Dizionario cronologico delle apparizioni della Madonna", Gottfried Hierzenberger e Otto Nedomansky, Edizioni Piemme;
- "Le apparizioni della Madonna" di Massimo Centini, De Vecchi Editore;
- "Vergine della Rivelazione" di don Giuseppe Tomaselli;
- "Fede e Cultura", anno VII, n. 40 - giugno 2007;
- i siti Web: Sito ufficiale del Santuario della Vergine della Rivelazione; Associazione catechistica SACRI; La Vergine della Rivelazione è apparsa alle Tre Fontane; Maria a Medjugorje; Lo Straniero (Antonio Socci); doncurzionitoglia.net.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio", luglio 2017. Ultimo aggiornamento: settembre 2024.

HEEDE

Riconosciute dalla diocesi; messaggi pubblicati con vari imprimatur

Le apparizioni di Heede

LA STORIA DELLE APPARIZIONI

Per tre anni, dal 1 novembre 1937 al 3 novembre del 1940, la Madonna appare a quattro bambine nella località tedesca di Heede, vicino al confine con l'Olanda, nella diocesi di Osnabrück. Le veggenti sono Grete Ganseforth, Anni Schulte, Maria Ganseforth e Susanne Bruns.

La Madonna si manifesta in una serie di oltre cento apparizioni alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale, in pieno regime nazista. Le apparizioni avvengono prevalentemente presso la chiesa del paese, all'interno del cimitero. La Vergine ha l'aspetto di una giovane donna, bellissima, con la corona in capo, vestita semplicemente di bianco. Tra le braccia ha Gesù Bambino, che con la mano destra regge una sfera dorata su cui è eretta una croce. La Signora è sollevata circa un metro da terra, tra i suoi piedi e il suolo c'è una nuvola.



La statua della Regina dell'Universo

La Gestapo per oltre un mese trattiene le bambine in ospedale a Osnabrück, con la motivazione di sottoporle ad analisi. Quando le rilasciano, gli viene proibito di recarsi al luogo delle apparizioni. Da quel momento la Vergine appare loro privatamente.

Il messaggio di Heede è un nuova accorata esortazione alla conversione e un grave ammonimento per il mondo. Più volte la Signora si mostra in lacrime, e come in altre sue apparizioni fa un appello urgente alla penitenza e alla preghiera. La Madonna definisce sé stessa "Potente Mediatrice della Grazia". Inoltre chiede che la si invochi nelle litanie coi titoli di "Regina dell'Universo" e "Regina delle anime del Purgatorio". Dà alle bambine un messaggio e confida ad ognuna di esse un segreto che le altre non odono e che dovranno comunicare solo al Santo Padre.

A cinque anni dalla fine delle apparizioni della Madonna, nel 1945, le visite celesti riprendono, ma questa volta è Gesù stesso a manifestarsi. Egli viene ad esortare l'umanità ad accogliere i messaggi della Sua Madre Santissima; nel suo messaggio parla di "un giudizio in piccolo" e annuncia (come già aveva fatto qualche anno prima la Madonna) una Sua prossima venuta per stabilire il Suo Regno sulla terra, un Regno di pace.

Alle bambine si manifesterà anche "l'Angelo della Giustizia".

IL MESSAGGIO DELLA MADONNA (1937-1940)

"Dove la gente dimostra più fiducia in me e gli si insegna che io posso fare tutto, lì preparerò la pace. Quando tutti riconosceranno la mia potenza, verrà la pace.

Sono il segno del Dio vivente. Metto il segno nella fronte dei miei figli. La stella dell'inferno perseguiterà il mio segno, ma questo mio segno prevarrà sull'inferno.

Sono la potente Mediatrice della Grazia. Poiché il mondo troverà la misericordia del Padre Eterno solo per mezzo dell'immolazione del Figlio, allo stesso modo troverete la benevolenza del Figlio per mezzo della mia mediazione...

Il Padre Eterno ha versato il calice della Sua collera sulle nazioni perché hanno rifiutato Suo Figlio.

Il mondo è stato consacrato al mio Cuore Immacolato; ma la consacrazione stessa porta una responsabilità terribile. Chiedo al mondo di rispettare la sua consacrazione. Abbiate fiducia, una fiducia senza limiti nel mio Cuore Immacolato, riconoscete che ho influenza assoluta su mio Figlio.
Sostituite i vostri cuori peccaminosi con il mio Cuore Immacolato, allora io sarò colei che attrarrà il potere di Dio, e l'amore del Padre Eterno rinnoverà la pienezza di Gesù Cristo in voi. Compite la mia volontà in modo che Cristo regni come Re della pace.
Il mondo dovrà bere fino in fondo il calice dell'ira divina per i suoi innumerevoli peccati, che hanno ferito il Sacro Cuore di Gesù.
La collera della stella dell'inferno eccederà in violenza e causerà terribili devastazioni, perché sa già che il suo tempo è poco e perché ha visto che molti si raccolgono attorno al mio segno. Su questi non ha potere, anche se ucciderà i corpi di molti; attraverso queste immolazioni…, il mio potere aumenterà per condurre il resto dell'esercito alla vittoria. Alcuni hanno già accettato l'impressione del mio segno. Il loro numero crescerà continuamente.
Ma desidero avvisare i miei figli di non trascurare il fatto che anche la croce di questi giorni sanguinosi è una grazia, e devono ringraziare continuamente il Padre Eterno per questa croce.
Pregate e sacrificatevi per i peccatori. Offrite voi stessi e le vostre opere al Padre Eterno tramite la mia mediazione e abbandonatevi a me senza riserve. Pregate il Rosario.
Non chiedete tanto cose esteriori... Non aspettate miracoli e prodigi. Lavorerò in segreto come potente Mediatrice. Vi farò ottenere la pace del cuore, se adempite alla mia volontà. Allora Gesù Cristo regnerà come Re della pace sulle nazioni, fate la vostra parte per far conoscere la mia volontà ovunque.
Sono la potente mediatrice della Grazia. È volontà del Padre Eterno che il mondo riconosca questa missione, affidata alla Sua serva. La gente deve riconoscermi come la sposa eterna dello Spirito Santo, la mediatrice fedele di tutte le grazie...
Dipende da voi abbreviare il periodo delle tenebre. Il vostro sangue e i vostri sacrifici distruggeranno l'immagine della bestia. Allora potrò manifestarmi a tutti attraverso la gloria dell'Onnipotente. Scegliete il mio segno, perché presto possa essere adorato e onorato il Dio uno e trino. Pregate ed offrite sacrifici per mezzo di me. Pregate sempre. Recitate il Rosario. Fate le vostre richieste al Padre per mezzo del mio Cuore Immacolato; se conducono al suo onore, Egli ve le concederà. Nelle vostre preghiere non chiedete cose passeggere, ma grazie per le anime particolari, per la vostra comunità, per le nazioni, in modo che tutti giungano ad amare e onorare il Divino Cuore. Preservate i sabati che mi sono stati consacrati secondo il mio desiderio. Gli apostoli e i sacerdoti devono consacrarsi a me, in modo che i grandi sacrifici a loro richiesti da Dio possano, messi nelle mie mani, aumentare in santità e valore. Portatemi in offerta molti sacrifici. Offritemi le vostre preghiere, come sacrifici. Non siate interessati a voi stessi. Questi tempi richiedono la dimostrazione dell'onore all'Eterno e l'espiazione. Se vi applicate senza riserve, io mi occuperò del resto. Croci pesanti come il mare porrò sui i miei figli, perché li amo nel mio Cuore Immacolato. Vi chiedo di essere pronti a portare la croce perché si ottenga la pace.
Esorto la gente ad adempiere ai miei desideri prontamente, perché l'adempimento della mia volontà è necessario oggi e sempre per il maggior onore e gloria di Dio. Il Padre Eterno minaccia una disgrazia terribile per tutti quelli che rifiutano la sua volontà. L'annuncio di queste rivelazioni deve essere fatto, in primo luogo, al pubblico in generale. Tuttavia, le folle non le prenderanno sul serio...
Opererò meraviglie come mai ce ne sono state, nelle anime di quel piccolo gruppo che comincia a fare la mia volontà. Ma queste meraviglie le conosceranno soltanto i miei figli. È mia volontà che il mio messaggio sia fatto conosce al pubblico letteralmente. Un piccolo gruppo capirà correttamente il messaggio e lo porterà a compimento. La maggior parte della gente non gli presterà attenzione, e anzi lo rifiuterà e si risentirà per esso. Ma non temete! Sono con voi. Questi tempi richiedono espiazione. Se voi pregate, io mi prenderò cura del resto...".

IL MESSAGGIO DI GESÙ (1945)

"L'umanità non ha ascoltato la Mia Santa Madre, apparsa a Fatima per esortare alla penitenza. Ora vengo Io stesso in questa ultima ora per ammonire il mondo. I tempi sono gravi. Facciano penitenza gli uomini per i loro peccati. Allontanatevi sinceramente dal male e pregate, pregate molto, perché l'ira di Dio si plachi. Recitate frequentemente il Santo Rosario, quella preghiera che può così tanto davanti a Dio. Meno divertimenti e passatempi.
Io sono molto vicino; la terra tremerà... Sarà terribile. Un giudizio in piccolo. Ma voi non temete, Io sono con voi... Quelli che mi aspettano hanno il Mio aiuto, la Mia grazia e il Mio amore. Per coloro che non sono in stato di grazia sarà spaventoso. Gli angeli della giustizia sono già sparsi per il mondo. Mi darò a conoscere agli uomini. Tutte le anime mi riconosceranno per il loro Dio. Mancano cinque minuti alle 12. Io vengo, sono alle porte. L'umanità si lamenterà...
Gli uomini non ascoltano la Mia voce; chiudono le orecchie, resistono alla grazia e rifiutano la Mia misericordia, il Mio amore e i Miei meriti. Il mondo è peggiore che ai tempi del diluvio; agonizza nel pantano della colpa; l'odio e la cupidigia riempiono il cuore degli uomini. Tutto ciò è opera di Satana. Il mondo giace in dense tenebre. Questa generazione meriterebbe di essere annientata, ma solo per amore dei giusti lascerò che trionfi la Mia misericordia.
Figlia mia, Io verrò presto, molto presto.
Le coppe dell'ira di Dio vengono già versate sulle nazioni. Ma gli angeli della pace non tarderanno a scendere sulla terra. Voglio guarire e salvare. Attraverso le ferite che ora sanguinano, la misericordia prevarrà sulla giustizia. Però non dormano i Miei fedeli, come i discepoli nell'Orto degli Ulivi. Attingano costantemente al tesoro dei Miei meriti...
Grandiose e terribili cose vengono preparate. Ciò che accadrà sarà terribile, come mai si vide dall'inizio del mondo. Vengo Io stesso e manifesterò la Mia volontà. Tutti coloro che hanno sofferto in questi ultimi tempi sono i Miei martiri e formano il seme della nuova Chiesa. Essi hanno ottenuto il privilegio di partecipare alla Mia prigionia, alla Mia flagellazione, alla Mia corona di spine e al cammino della croce. Figlia Mia vengo presto, molto presto. La Madre di Dio e gli Angeli vi prenderanno parte.
Quello che accadrà tra poco supererà di gran lunga qualsiasi cosa mai avvenuta fino ad ora. L'inferno si crede sicuro della sua vittoria, ma gliela strapperò di mano. Molti mi bestemmieranno e, a causa di questo, permetterò che si abbattano delle sventure sul mondo, poiché per tale mezzo molti si salveranno. Beati coloro che sopportano tutto in riparazione per quelli che mi offendono. Io vengo, e con me verrà la pace. Con un piccolo numero di eletti edificherò il Mio regno. Questo regno verrà repentinamente, più presto di quel che si crede. Farò splendere la Mia luce, luce che per alcuni sarà di benedizione, per altri di tenebra. Luce che sarà come la stella che guidò i Magi.
L'umanità riconoscerà la Mia potenza. Io le mostrerò la Mia giustizia e la Mia misericordia.
Mie care figlie, l'ora si avvicina. Pregate incessantemente e non sarete confuse. Io raduno i Miei eletti. Essi converranno insieme, nello stesso tempo, da ogni parte del mondo e mi glorificheranno.
Vengo. Beati coloro che sono preparati. Beati coloro che mi ascoltano".

LA RISPOSTA DELLA GENTE E LA POSIZIONE DELLA CHIESA

Nel luogo dove la Vergine era apparsa, si registrò fin dall'inizio un grande aumento della devozione popolare e un'intensa presenza di pellegrini. Nei primi anni, prima che il regime nazista imponesse il divieto ai pellegrinaggi, enormi folle di pellegrini si recavano a Heede attirate dalla notizia che si era sparsa in breve tempo.
Dopo l'apparizione di Gesù, il Vescovo di Onasbruch inviò a Heede due sacerdoti con l'incarico di investigare il caso. I sacerdoti inizialmente erano scettici. Ma alla fine il loro resoconto fu molto favorevole. Il parroco di Heede a questo proposito ebbe a dichiarare: "Siamo in possesso di prove inequivocabili e irrefutabili sull'autenticità di queste apparizioni di Gesù Cristo. Il parroco e il cappellano che hanno condotto l'indagine sono pienamente convinti della realtà di queste apparizioni, nonostante la loro sistematica e ben nota opposizione alle rivelazioni, nonostante la loro incredulità e sfiducia verso gli eventi".

Stando a diverse fonti, le apparizioni sarebbero state approvate dalla gerarchia diocesana e l'incartamento con i risultati dell'indagine sarebbe stato inviato a Roma. Tuttavia fino ad oggi non c'è stato da parte della Santa Sede un pronunciamento ufficiale in merito a questo caso. Il messaggio di Heede è stato pubblicato in molte lingue, con diversi imprimatur.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Dicembre 2002

SAN NICOLÁS

Apparizioni approvate dal Vescovo

Le apparizioni di San Nicolás a Gladys

LA STORIA DELLE APPARIZIONI

Era il 24 di settembre del 1983 quando a San Nicolás, una località dell'Argentina a 232 chilometri da Buenos Aires, Gladys Quiroga de Motta vide che il rosario che aveva appeso nella sua abitazione si era illuminato. Anche altre persone assistettero al fenomeno. Allora insieme a queste persone iniziò a recitare il Rosario. Il giorno dopo, domenica 25, Gladys stava recitando nuovamente il Rosario, quando improvvisamente vide la Madonna con Gesù Bambino in braccio, erano entrambi immersi in una luce straordinaria. Gladys rimase sorpresa da questa apparizione, ma tuttavia non si spaventò, aveva riconosciuto in quella figura che era davanti a lei e che la guardava con grande dolcezza, la Madonna. Sopraffatta dai tanti dubbi che più tardi si fecero strada nella sua mente, decise di rimanere in silenzio e di tenere nascosto nel suo cuore quanto le era accaduto.

Il Vergine Santissima continuò ad apparirle altre volte nello stesso luogo, ma la veggente temendo che la gente potesse prenderla per pazza non rivelò a nessuno quanto le andava succedendo. Finché, il 2 di ottobre, non decise di parlarne col parroco della cattedrale, padre Carlos A. Pérez. Il sacerdote dopo aver ascoltato con attenzione il racconto della donna le consigliò di pregare e la confortò dicendole che se queste cose erano di Dio, sarebbero state per il bene di tutti.

Il giorno seguente la Vergine le parlò, dandole un messaggio di conversione per tutta l'umanità. Da quel momento in poi cominciò a ricevere una serie di messaggi che avrebbe dovuto trasmettere al sacerdote perché fossero poi diffusi a tutti.



La statua di Nostra Signora del Rosario

Il 15 di novembre la Vergine apparve col titolo di Nostra Signora del Rosario e disse a Gladys: *"sono la patrona di questa regione; fate valere i miei diritti"*. Gladys diede un perfetta descrizione dell'immagine che vedeva, descrizione che stupì padre Pérez poiché una statua di Nostra Signora del Rosario, con caratteristiche simili a quelle indicate dalla veggente, in passato si trovava nella cattedrale di San Nicolás (la cattedrale era stata inaugurata nel 1884). La statua, che era stata benedetta da Papa Leone XIII, era stata donata da una signora che l'aveva portata da Roma. È di legno, poco più alta di una donna di statura media ed è stata realizzata circa due secoli fa. Dopo essere stata sistemata in diverse parti della cattedrale, a causa del deterioramento subito con gli anni venne riposta nel campanile, in attesa di futuro restauro.

Quando padre Pérez condusse Gladys nel campanile della cattedrale perché vedesse la statua, la veggente la riconobbe immediatamente, nonostante all'immagine mancasse una mano e non avesse il rosario.

In quello stesso momento, la Vergine le apparve dicendole: *"mi hanno dimenticata, ma sono risorta; mettetemi là in modo che mi vedano come sono..."*. Per espresso desiderio della Vergine, l'immagine sarebbe stata poi trasferita nel nuovo santuario che venne costruito qualche anno più tardi.

I MESSAGGI

Numerosi i messaggi celesti che sono stati ricevuti da questa umile moglie e madre di famiglia. Ne sono stati pubblicati più di 1800, in un'edizione che reca l'Imprimatur del Vescovo, Monsignor

Domingo Salvador Castagna. Alcuni di questi invitano alla conversione: *"In questo momento l'umanità è appesa a un filo. Se quel filo si rompe, molti non avranno salvezza. Per questo motivo chiamo alla riflessione. Affrettatevi, perché il tempo sta terminando. Non ci sarà posto per chi arriverà in ritardo. Il Signore desidera che tutti godano del suo regno. A quelli che sono lontani da Lui, dico: avvicinatevi, avvicinatevi, Gesù Cristo è a portata di mano. Predicalo. Amen "*. Altre volte sono rimproveri: *"alcuni di voi diranno: 'Il Signore non dice niente di nuovo'. Io vi dico: tutto è nuovo, perché non mettete in pratica niente; sembra che di Dio non conosciate niente"*. *"Nei luoghi del mondo in cui sono stati dati i miei messaggi, sembrerebbe che si sia predicato nei cimiteri, perché non c'è stata la risposta che vuole il Signore"*. Altre volte ancora si tratta di esortazioni: *"Abbandonarsi a Dio significa: spogliarsi della propria volontà e desiderare di fare soltanto la volontà di Dio"*. *"La preghiera consola, difende l'anima dal maligno e non permette che l'anima cada nelle tenebre"*. Si parla, molto spesso, anche del Santo Rosario: *"Mia cara figlia, che grande bisogno di Dio ha il mondo e che grande bisogno ha il Mio Cuore della riparazione del mondo per le offese verso Dio! La preghiera, la recita del Santo Rosario, può cambiare il cuore degli uomini. Dio si aspetta un popolo che prega. Dio si aspetta dagli uomini il pentimento, l'ansia di essere nuovi. Io vi dico: vi sono vicino, cammino vicino voi..."*.
I messaggi sono stati esaminati da vari teologi, tra cui il celebre mariologo René Laurentin, che garantiscono che in essi non c'è niente che sia in contrasto con la Dottrina della Chiesa.

LA MEDAGLIA E LO SCAPOLARE



La medaglia

Il 2 dicembre 1984 la Vergine chiese che venisse coniata una medaglia: *"dovete far coniare una medaglia con la mia immagine dell'invocazione di Maria del Rosario di San Nicolás, e nel retro la Santissima Trinità con 7 stelle"*. Il 25 settembre 1985, secondo anniversario della prima apparizione, Maria disse a Gladys: *"Figlia mia, ti dirò il significato delle 7 stelle: sono 7 grazie che mio Figlio Gesù Cristo concederà a chi la porta sul petto. Lodato sia il Signore"*.
Il 5 marzo 1986 la Vergine disse alla veggente: *"Figlia mia, incaricati di far fare uno Scapolare. Che sia di colore bianco, perché il bianco è il simbolo della purezza. La mia immagine avrà i colori celeste e rosa. Questo Scapolare dovrà essere destinato agli ammalati nel corpo e nell'anima, e lo porterà chi sente realmente questa necessità nel suo cuore, perché con lo Scapolare andrà l'impegno di pregare Maria del Rosario.*
Questa richiesta è urgente. Amen. Amen".
Con un suo decreto il vescovo concesse l'approvazione per lo Scapolare di Maria del Rosario come "segno della Protezione della Madre del Signore".

IL SANTUARIO NEL "CAMPITO"



La Madonna espresse a Gladys il suo desiderio che venisse costruito un Santuario in suo onore. Una notte la veggente si recò nel terreno indicato da Nostra Signora, accompagnata da un gruppo di persone, e vide un raggio di luce molto intenso che scendeva dal cielo e che le indicò il luogo esatto dove sarebbe dovuto sorgere il tempio. Il luogo è denominato "el Campito".
Il 25 di agosto del 1985 venne emessa l'ordinanza comunale con la quale veniva donato il Campito per la costruzione del Santuario di "Maria del Rosario". Nella Pasqua del 1989 venne ultimata la prima fase dei lavori. Il 19 marzo 1989 l'immagine della Vergine venerata nella cattedrale venne trasferita nella parte già finita del nuovo Santuario.

L'ACQUA DEL SANTUARIO

Sulla base delle indicazioni che Gladys ricevette in tre sogni e una locuzione interiore si iniziò la ricerca dell'acqua del Santuario. Dopo lunghe indagini geologiche l'acqua alla fine venne trovata e il 4 giugno 1991 cominciò la perforazione definitiva.
Quando si estrasse la prima acqua, si diffuse per tutto il santuario un forte profumo di rose. L'acqua iniziò ad essere distribuita ai pellegrini a partire dal 25 settembre 1991. Molti pellegrini riferiscono di aver ottenuto guarigioni bevendola, usandola per benedire luoghi o persone e passandola sulle parti del corpo ammalate.

LE GUARIGIONI

A San Nicolás in questi anni si sono verificate numerose guarigioni inspiegabili.
Per studiare questi casi è stato aperto l'Ufficio Constatazioni Mediche, che dipende dal Movimento Mariano di San Nicolás. L'ufficio ha come obiettivo quello di registrare i casi di guarigioni straordinarie e determinare se sono di interesse per la Chiesa, cioè se possono essere di carattere miracoloso.
Questo tipo di guarigioni è quasi sempre accompagnato da cambiamenti profondi di vita. Si produce nello stesso tempo una guarigione del corpo e dell'anima.
Il medico dell'Ufficio afferma che "la cosa comune nei casi interessanti è che si vede la conversione di tutto il nucleo familiare e della cerchia degli amici".

LA VEGGENTE



Gladys Quiroga de Motta

Gladys Herminia Quiroga de Motta nacque il 1 luglio 1937 a San Nicolás de los Arroyos, ultima di otto fratelli.
Il padre era un operaio, ma pur essendo cresciuta in una famiglia povera non ha mai sofferto per quella condizione.
I genitori erano persone simpatiche e gentili ed avevano un eccellente rapporto fra di loro e con i bambini.
A 21 anni si sposa con Ricardo Motta, e si stabiliscono a San Nicolás, dove il marito lavora. Ricardo viene descritto come una persona onesta, credente e molto rispettosa della missione della moglie. Gladys lo rispetta come capo della famiglia ed insieme ogni giorno vanno a Messa nella cattedrale e recitano il Santo Rosario. Hanno due figlie: Nora e Celina, entrambe sposate e madri di famiglia.
Gladys è una donna umile e semplice che prima che le apparizioni avessero inizio aveva sofferto molto a causa della sua salute precaria, avendo dovuto subire anche una serie di operazioni. Nel 1976, dopo un intervento chirurgico, si affidò totalmente a Maria, con la promessa di accudire per cinque anni al suo santuario di Luján e di camminare sulle ginocchia dall'entrata della chiesa fino all'altare maggiore, per ringraziare la Regina del Cielo della grazia ricevuta. Cosa che fece scrupolosamente.
La sua istruzione religiosa era molto modesta. Non aveva alcuna preparazione teologica, né conosceva bene la Bibbia. Ma dopo le apparizioni desiderò approfondire la conoscenza di questi argomenti e allora il padre Carlos A. Pérez le regalò una Bibbia.
Gladys era abituata a passare inosservata, ma questo col tempo le riuscì sempre più difficile perché ormai erano in molti a cercarla sapendo che era diventata la "messaggera" della Madonna e per la curiosità di vedere le sue stigmate. Padre Pérez afferma che i primi segni fisici che la veggente ha sperimentato sono le cosiddette "stigmate interne", cioè non osservabili esternamente. Non si tratta di ferite sanguinanti ma di "una semplice infiammazione interna della pelle che provoca irritazione e dolore". Venerdì 16 novembre 1984, Gladys ha sofferto i dolori della



Le stigmate

passione. In quel momento comparvero le stigmate esterne che continueranno a manifestarsi tutti i giovedì e venerdì di Avvento del 1984 e, anno dopo l'anno, durante la Quaresima.
Spiega il dottor Telechea, che ha avuto modo di studiare questo fenomeno: "ci sono stati altri segni, ma i più importanti sono le stigmate ai polsi (...) C'è una particolarità. In una delle braccia c'è un solo segno mentre nell'altro braccio ci sono due punti, come se fosse stata inchiodata due volte (...) Ciò coincide con la Sacra Sindone (...) Gesù in una delle due braccia venne inchiodato due volte perché non avevano trovato lo spazio giusto (...).
Di venerdì sanguina, (...) il sabato comincia già a formarsi una crosta e domenica o lunedì la pelle è già normale. Resta solo un segno che il giovedì già inizia a diventare più rosso e venerdì si produce nuovamente l'ulcera (...).
Nei venerdì di Quaresima questo fenomeno si produce in maniera molto più evidente. Ci sono volte che comincia nel periodo dopo il Natale (...). E ci sono volte che comincia in Quaresima. Dipende dagli anni (...) Non c'è spiegazione scientifica per questo fenomeno".
Il caso di Gladys è stato studiato anche dal dottor Pellicciotta, professore all'Università de La Plata, specializzato in Clinica Medica e Psichiatria, che afferma che Gladys è "una persona lucida, con una buona cognizione di tempo e spazio, dotata di una grande sensibilità...ferma nelle sue convinzioni, non mente mai, né esistono contraddizioni nelle sue dichiarazioni. Normale nella percezione degli aspetti del mondo che la circonda, nelle sensazioni attuali e del passato. Di natura intuitiva con ragionamenti logici".

LA POSIZIONE DELLA CHIESA

Il Padre Carlos A. Perez, direttore spirituale di Gladys e Consigliere Pastorale per tutto ciò che riguarda il culto alla Vergine del Rosario, ha espresso la seguente opinione: "Desidero dichiarare espressamente che mi sento profondamente convinto dell'autenticità di questo fatto, in conseguenza di tutto ciò che mi è capitato come depositario delle esperienze della signora de Motta... Nella signora de Motta ha cominciato a prodursi un processo di purificazione e l'incontro profondo con Dio, che va generando in lei una reale trasformazione. Le cose del Cielo, diremmo che l'anno distolta da un senso semplicemente umano di considerarle, per vivere la gioia della presenza del Signore nelle manifestazioni della Vergine... Le sofferenze che questa missione ha comportato per la signora de Motta sarebbero molto difficili da spiegare a parole. Principalmente c'è l'incomprensione, per il fatto che vive un'esperienza inspiegabile che le parole non riescono a rendere..."
Quando Monsignor Domingo Salvador Castagna, Vescovo di San Nicolás, si insediò nella diocesi, nell'ottobre del 1984, si trovò di fronte a una serie di eventi straordinari e a un crescente movimento di devozione mariana. Le sue parole dimostrano la sua accettazione delle apparizioni: "Credo fermamente che questo sia un avvenimento della Madonna (...) Non posso dire più di quanto la Chiesa dice. La Chiesa mette tutto ciò fra la parentesi. Non lo respinge né tanto meno afferma che sia vero, ma, semplicemente, dice: può essere vero, quindi lo consideriamo con rispetto; e non c'è alcun elemento che dimostri che è falso, al contrario gli elementi esistenti sono positivi (...) Allora anche io dico lo stesso… Evidentemente questa è una manifestazione promossa da Dio attraverso la Madonna".
Il 9 luglio 1995 il nuovo vescovo, Monsignor Mario Luis B. Maulión, si è insediato nella diocesi di San Nicolás e da quel momento ha presieduto le celebrazioni che il 25 di ogni mese si tengono nel santuario di Maria del Rosario di San Nicolás. Il 25 settembre 1997, nella sua omelia al Campito, disse: "San Nicolás è oggi il cuore della Fede del nostro paese ed anche di paesi fratelli. Nell'orizzonte tenebroso in cui viviamo, la Vergine Maria, da San Nicolás (...) è il Faro di speranza per questo mondo".
Le apparizioni sono state approvate il 22 maggio 2016 dal vescovo, Mons. Héctor S. Cardelli che nel suo decreto di riconoscimento scriveva: "come Vescovo diocesano competente per tale tipo di pronunciamento; motivato da un senso di giusta coscienza (...) riconosco il Carattere Soprannaturale

dei felici eventi con cui Dio, per mezzo della Sua Figlia Prediletta, Gesù attraverso la Sua Santissima Madre, lo Spirito Santo per mezzo della Sua diletta Sposa, ha voluto manifestarsi amorosamente nella nostra Diocesi".

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - maggio 2002; ultimo aggiornamento: dicembre 2016.

Selezione di messaggi di Gesù e di Maria a San Nicolás

21-11-83 (n. 8)
"*Amati figli, recitate molto il Rosario… Ridi, non piangere; stai tranquilla, arriverai alla meta.*
Figlia mia, ti dico che la tua parola è rivelazione di Nostro Signore. Col passare dei giorni li rivelerai, perciò ti dico: leggi attentamente i miei messaggi, sii portatrice di amore, gioia e pace. Il tuo corpo è debole, ma il tuo spirito giorno dopo giorno si fortifica; il tuo impegno muoverà le montagne.
Gloria al Padre Eterno.
Leggi: Atti 6,2-3; 6,4; 6,7. Ebrei 12,14-15"

22-11-83 (n. 10)
La Vergine dice: "*Mettete il chiavistello alla porta, così come dovete uscire dovete anche entrare; per adesso è necessario essere cauti, ma ti dico, non ti do troppo, ma verrà il giorno in cui tutto sarà chiaro come l'alba; confidate nel domani, è vicino".*
Presto sarò con voi" (si riferisce al Santuario).
Non dimenticate le mie prime parole (prime apparizioni), sono scritte a fuoco.
Leggete: Apocalisse 1,1-3; 2,7"

26-11-83 (n. 16)
Il giorno seguente le dice: "*La tua dedizione è totale, sii benedetta; la tua missione è grande; non sai la sua dimensione*".
Chiede alla Vergine se le piacerebbe che la chiamassero «MARIA DEL ROSARIO DI SAN NICOLAS», e la Vergine le risponde: "*Così deve essere. Il mio desiderio è di stare fra di voi, colmarvi di benedizioni, di pace, di gioia e avvicinarvi al Signore Nostro Dio.*
Leggete: Colossesi 3,15; 4,15. 2 Corinzi cap. 4"

28-11-83 (n. 19)
"*Ieri mi avete riempita di gioia; vi ho visti prostrarvi davanti a Nostro Signore, supplicando e cantando lodi; gioite perché Egli ascolta le vostre suppliche; ma ascoltate anche la Sua supplica, mettendo in pratica, da buoni cristiani, e ascoltando la Sua Parola. Non lasciate che i tormenti che patì, come anche la Sua morte, siano stati vani. Così come resuscitò, Egli vuole che anche voi godiate della Vita Eterna. Sappiate portare la vostra croce; accettatela come Egli l'accettò. Predicate queste mie parole. Amen.*
Se avevate dei dubbi, d'ora in avanti non li avrete più.
(Di sera:) *Mettetemi il Rosario che sta nella tua casa. Hai fatto molto e farai ancora molto; verrà il tempo in cui te lo dimostrerò.*
Non stancatevi di scrivere, non stancatevi di leggere; questa è gioia per tutti! Questa è una benedizione; San Nicola vi proteggerà.
Leggete: 1 Pietro 4,1-2; 4,7-19"

30-11-83 (n. 23)
"Dalla fiamma viene la brace, dalla brace la cenere, ma con la mia parola è tutto il contrario; fate che la mia fiamma non si estingua! Amen."

1-12-83 (n.24)
"Ciò che seminate, raccoglierete; così sarà con ciò che il Signore manda. Affrettatevi, perché la notte sta arrivando; sappiate approfittare del giorno; desidero che lavoriate per la mia causa. Predicate questo".

Gesù dice: *"Amati figli, venite tutti a Me, le porte del Mio Regno sono aperte per tutti quelli che desiderano stare con Me. Amen.*
Leggete: 1 Pietro cap. 1"

11-12-83 (n. 37)
"...La tua missione va oltre una predica. La Chiesa di Gesù Cristo deve accrescere la sua fede; Nostro Signore così desidera; molti devono convertirsi, non lo sono del tutto; è tempo di farlo. Amen.
Leggete: Atti 4,1-3; 6,6-7"

11-12-83 (n. 38)
"Percorrete le strade dove c'è amore e speranza, non i sentieri dell'odio e del rancore; che Io sia seme al vento, che cade in terra fertile e dà frutto. Siate voi stessi come il Signore comanda. Gloria a Dio."

16-12-83 (n. 47)
"La maggioranza della gente si sta scontrando contro un muro di malvagità; si salverà soltanto chi crede in Cristo Redentore. Figlia mia, questo è perché si sappia. Figli miei, venite tutti a Me."

21-12-83 (n. 56)
"Non si può vivere senza fare una supplica quotidiana al nostro Padre del Cielo, e tanto meno si può vivere con odi e rancori. Rivolgetevi al Signore per tutto ciò di cui avete bisogno. Egli ascolta quelli che chiedono con fede. Predicate questo.
Leggete: Giacomo 1,2-12"

22-12-83 (n. 58)
"Pregate perché lo Spirito Santo illumini la mente dell'uomo e possa vedere che cosa il Signore gli offre. E perché la povertà del suo spirito si arricchisca dell'Amore che solo il Sacro Cuore di Gesù può dare; pregate anche perché nasca un nuovo anno di ricerca del Signore, di consegna al Redentore, perché il Suo Cuore è ricolmo di Amore per voi. Supplicate, perché la vostra supplica sarà ascoltata. Amen ". [...]

27-12-83 (n. 1)
"Tutta l'umanità è contaminata, non sa che cosa vuole e questa è l'occasione buona per il maligno, ma non ne uscirà vittorioso. Gesù Cristo vincerà la grande battaglia, non bisogna lasciarsi cogliere di sorpresa, dovete stare all'erta. Per questo motivo chiedo tanta preghiera, tanta obbedienza al Signore.
Lo dico per il mondo intero; predicate questo.
Leggete: I Re 2,3-4. Michea 4,2"

30-12-83 (n. 5)
"Oggi non mi allontanerò da te, questo ti tranquillizzerà. La tua missione va oltre il trasmettere i miei messaggi: sei stata chiamata per essere portatrice di pace e perché si conosca l'appello urgente di Gesù Cristo alla conversione dell'uomo. Sono preoccupata per il mondo intero; ricordatevi che soltanto il Signore vi salverà.
Leggete: Giona 4,11; Michea 6,8-9"
Nota: Giona 4, 11: "e io non dovrei aver pietà di Ninive, quella grande città, nella quale sono più di centoventimila persone, che non sanno distinguere fra la mano destra e la sinistra, e una grande quantità di animali?".

31-12-83 (n. 6)

"Il Signore vuole un popolo scevro dal peccato per compiere la Sua promessa di Vita Eterna. Dovete meritare il Suo Regno. Mettetevi nelle mani del Sacro Cuore perché vigili su di voi; non cadete in tentazione e badate che non possa penetrare in voi il maligno; questo piacerà al Signore. Dovete far conoscere questo.
Leggete: Deuteronomio 4,5-8; Salmi 105,1-5"

8-1-84 (n. 15)
"In questo momento l'umanità è appesa a un filo. Se quel filo si rompe, molti non avranno salvezza. Per questo motivo chiamo alla riflessione. Affrettatevi, perché il tempo sta terminando. Non ci sarà posto per chi arriverà in ritardo. Il Signore desidera che tutti godano del Suo Regno. A quelli che sono lontani da Lui, dico: avvicinatevi, Gesù Cristo è a portata di mano. Predicatelo.
Lodato sia Giuseppe, lodata sia Maria, lodato sia Dio per la terra promessa.
Leggete: Ebrei 4,12-16"

9-1-84 (n. 17)
"Ogni vostra sconfitta, nel giungere a Nostro Signore, è una vittoria del maligno. Il Signore soffre se vi lasciate convincere; sforzatevi di non soccombere al suo potere; fuggite dai cattivi pensieri, rafforzate giorno dopo giorno la vostra fede verso il Salvatore. Lasciate che lo Spirito Santo agisca in voi. Amen.
Questo lo dico per il mondo.
Leggete: Romani 6,16-18; 6,21-23"

13-1-84 (n. 21)
"Come Madre, mi sto prendendo cura dei miei figli. Infondo loro forza se sono deboli di spirito, per mancanza di fede.
Il Signore dà saggezza a tutti quelli che desiderano riceverla. Gesù Cristo non manca d'amore per voi. Desidera darvene in abbondanza.
Fate che questo si sappia. Amen.
Leggete: Apocalisse 3,8; 3,10"

15-1-84 (n. 23)
"Figli miei, non disobbedite a Gesù Cristo, perché il Suo Cuore puro soffre se vede che voi peccate. Il Signore desidera che siate quanto più perfetti possibile. Vuole che nessuno cada nelle tentazioni del mondo.
Figlia mia, oggi apri il cuore al tuo prossimo. Fate sapere questo, è volontà mia e di vostro Padre. Amen.
Leggete: 1 Giovanni 2,3-6; 2,17"

22-1-84 (n. 26)
"Sto vedendo costantemente la cecità di altri popoli davanti all'avvertimento di Dio, per questo so che voi farete molto per stare con Gesù Cristo. So che con il vostro impegno ci riuscirete.
Leggete: Atti 26,16-18"

24-1-84 (n. 28)
"Non stancatevi di glorificare il Nome di Gesù Cristo.
Leggete: Apocalisse 12,10-12"

24-1-84 (n. 29)
"Vostra Madre vi sta implorando di ascoltare Dio. Che nessuno faccia false suppliche, perché il Signore conosce il vostro cuore.
Questo lo dico perché meditiate."

28-1-84 (n. 34)
"Ricordate che il Signore non vuole peccatori, ma piuttosto chi osserva e adempie alla Sua Legge. Dovete fuggire dal maligno e cercare il Signore, se è lontano da voi. Confidate nell'Altissimo. Egli, con la Sua potenza, vi libererà dal nemico. Amen.
Leggete: 2 Corinzi 2,8-17"

30-1-84 (n. 37)
"Il Signore lascia libertà di scelta, vi fa vedere il bene e vi fa vedere il male, fa vedere la Luce e anche le tenebre. Chi vuole stare con Lui deve agire in accordo con i Suoi Comandamenti. Vostra Madre vi dice: convocate quanti potete per pregare, recitate il Santo Rosario.
Lodato sia il Signore.
Leggete: Baruc 2,31-35"

31-1-84 (n. 38)
Vedo un grande salone, come una sala da ballo, con molta gente, uomini e donne giovani, sembrano ubriachi, qualcosa di molto brutto. La Vergine mi dice: *"Queste sono calamità, relitti umani, nessun figlio di genitori a posto deve venire in questi posti. Dio non è qui, né in luoghi come questo. Non c'è nessuno che cerca il Signore in questo posto.*
Dovete pregare per i giovani del mondo che non hanno incontrato Dio. Per quelli che si comportano in maniera degradante; per quelli che sono mal consigliati. Il Signore può riscattarli perché è misericordioso e ama i Suoi figli.
Leggete: Galati 6,2; 6,6-10"

3-2-84 (n. 41)
Dice Gesù: *"Colui che è sano di cuore, che rimanga sano, che non si contamini. Colui che cammina sulle Mie orme erediterà la Vita Eterna e colui che osserva i Miei Comandamenti mi avrà come compagno per il resto dei suoi giorni. Che nessuno si spaventi delle Mie parole. Dirai questo ai tuoi fratelli."*
Poi la Vergine mi dice: "*Figli miei, ascoltate Gesù Cristo; Egli annuncia la Sua promessa. Vestitevi a festa, non di stracci. Se siete con il Signore siete già vestiti come Egli chiede. Obbedite a mio Figlio e io mi glorierò in voi. Gloria al Signore.*
Recitate il Santo Rosario ma fatelo con la devozione e l'amore che esige il Signore.
Leggete: Geremia 9,22-23; 10,6-7"

4-2-84 (n. 42)
"Le mie parole non sono di scoraggiamento né devono essere motivo di pena. Dovete essere convinti che il futuro sarà migliore del presente e attendere Gesù Cristo con tutto il vostro amore. Il Signore non delude i Suoi figli.
Leggete: Proverbi 2,1-9; 2,20-21"

9-2-84 (n. 46)
"Dal Suo Albero il Signore ti diede un Germoglio, germoglierà perché è in terra fertile, non lasciate che con Esso facciano legna. Grande sarebbe la Sua gioia sapendo che parla e viene ascoltato, chiedete aiuto ed Egli vi salverà. Non ponete ostacoli alle mie parole. Amen.
Leggete: Ecclesiaste 2,1-6"

11-2-84 (n. 48)
"Benedite il Signore Re dell'universo. Lodate Dio Padre Nostro. Che tutti sappiano che Egli è misericordioso, che perdona e ama sopra tutte le cose. Che il Suo Regno è eterno, come eterno è l'Amore per i Suoi figli. Egli chiede soltanto fede e di vivere nella Sua Parola, in cambio offre la salvezza dell'anima e liberazione totale. Amen. Amen."

14-2-84 (n. 51)
"La potenza di Dio supera tutti i calcoli che può fare l'uomo. Il giudizio del Signore è grande se non obbedite ai Suoi Comandamenti, così come la Sua misericordia per colui che è obbediente alla Sua Parola. Manifestate la vostra fede e fate la vostra alleanza con Lui.
Gloria a Dio.
Leggete: Ezechiele 18,25-29"

19-2-84 (n. 56)
"Accumulate virtù, questo è gradito al Mio Signore. Egli vi dà la Sua Luce, lasciatevi illuminare ed essa libererà il peccatore da ogni castigo. Il Signore a tempo debito mostrerà la grandezza delle Sue opere. Amen."

23-2-84 (n. 61)
"I codardi e quelli che hanno vuoti i loro cuori vivono nel terrore del futuro, ma non fanno nulla per avvicinarsi al Signore; chiudono gli occhi e non vogliono vedere. In questo modo non vedranno il Regno di Dio.
Ascoltate il Signore, non lo rifiutate, è la vostra salvezza.
Gloria a Dio."

24-2-84 (n. 63)
"Voglio la conversione del mondo, basta con le disobbedienze al Signore. Figli, pregate per questa intenzione."

25-2-84 (n. 64)
"Il Signore risponderà a chi si pente delle sue cattive azioni. Il Signore dice: pentitevi ed Io vi perdonerò.
Il nemico non avanzerà; la mano di Dio, vostro Padre, lo fermerà. Al momento opportuno, Egli sradicherà il male, vi purificherà e voi giungerete ad assere dei buoni cristiani. Gloria all'Altissimo."

1-3-84 (n. 68)
"Figlia mia, la tua gente cambierà, aumenterà la sua fede in Dio, distribuirò benedizioni e avrete risposta dal Signore. Di' ai tuoi fratelli che nella Chiesa c'è la Parola di Gesù Cristo, andateci e ascoltatela.
Gloria al Santissimo Padre.
Leggete: Isaia 29,13-14"

2-3-84 (n. 69)
"Il Signore sa che date tutto per la ricerca della ricchezza spirituale, per questo la mette a vostra disposizione ogni minuto della vostra vita. Figli, la vera gioia del cristiano è vivere in Cristo e per Cristo.
Amen. Amen."

5-3-84 (n. 71)
"Fate offerte al Signore. Per umile che possa sembrare la vostra offerta, è sempre gradita a Dio. Fate in modo che nulla si anteponga al Signore, Egli deve essere sempre nei vostri pensieri e nelle vostre opere. Gloria a Dio."

7-3-84 (n. 73)

"Il Signore conosce la fatica della vostra lotta quotidiana. Ma dovete dedicare tempo a Gesù Cristo. Meditate la Sua Parola. Egli vi guarda e cancellerà con il Suo Amore ogni vostra fatica e dolore.
Lodate il Signore.
Amen. Amen."

8-3-84 (n. 74)
"Figli miei, cercate Gesù Cristo e lo troverete. Lo troverete, ve lo assicuro, e non lo lascerete più, perché solo Lui è ragione di Vita e solo il Signore con il Suo Amore vi redimerà. Confidate nella Sua giustizia. Amen. Amen.
Leggete: Luca 14,11; 14,25-27"

9-3-84 (n. 75)
"Che il Signore non veda superbia in voi, perché degli umili è il Suo Regno. Egli si dà abbondantemente ai Suoi figli, proclamate il Suo Nome oggi più che mai.
Leggete: Giovanni 5,24; 5,30-32"

14-3-84 (n. 81)
"Lasciate che il Signore viva in voi e vi libererà da ogni male. Cominciate ogni giorno operando nella Parola di Dio.
Lodato sia il Redentore.
Leggete: Giobbe 19,29; Ecclesiaste(Qohelet) 12,13-14"

15-3-84 (n. 82)
"Esaminatevi e non abbiate dubbi, consegnatevi corpo e anima al Signore, in questi giorni in cui Gesù Cristo insiste sulla vostra conversione. Ai sapienti e ai potenti, a quelli che credono di avere tutto, dico: non avete l'essenziale, non avete amore verso il vostro prossimo né avete amore verso il Signore, che è il tesoro più importante che ogni uomo possa desiderare. Pochi sono da Lui eletti. Ravvedetevi e ritornate a Cristo, amatelo ed otterrete la salvezza. Amen. Amen.
Leggete: Romani 14,22-23; 15,1-13"

18-3-84 (n. 86)
"Ai tuoi fratelli, come Madre, dico: non peccate, non desidero che nella vostra bocca ci siano parole blasfeme; non fate niente che possa suscitare l'ira del Signore."

19-3-84 (n. 87)
"Il Signore dà a tutti il buono e il cattivo, dovete rispettare il Suo giudizio. Ciò che fa non è altro che mettere alla prova la vostra fede. Accettate la Sua volontà. Lo dico per i deboli che trovano difficile credere che ci sia un Dio supremo.
Amen. Amen.
Leggete: Lamentazioni 3,22-24; 3,28-33"

21-3-84 (n. 89)
"Vi chiedo preghiere perché pregando siete vicini al Signore. Lasciate che Egli riempia la vostra vita e sarete salvi per sempre. Amen."

29-3-84 (n. 98)
"Dio quando parla vuole essere sentito. Egli ascolta le vostre voci. Ascoltate anche voi la Sua voce, la Sua richiesta. Sapete poco del Signore, figli miei. Leggete le Sacre Scritture e imparerete a conoscerlo. Gloria all'Altissimo.
Il Signore allontanerà tutti gli scogli che si trovano sul vostro cammino. Non lasciate tutto a Gesù Cristo, mettete qualcosa di vostro. Egli ve lo chiedete. Amen. Amen.

Leggete: Giobbe 34,10-11; 36,1-12"

30-3-84 (n. 99)
"Dovete essere preparati per la lotta con il nemico. Cercate la forza nel Signore, Egli è il vostro sostegno sicuro. Gloria al Santissimo Padre."

7-4-84 (n. 105)
"Il Signore esige una grande sincerità nei vostri atteggiamenti, dovete essere onesti perché Dio detesta la menzogna. Ogni cristiano deve lottare per ottenere la sicurezza interiore e per saper resistere al male che viene dal nemico. Solo nel Signore troverete amore e solo al Suo fianco sarete protetti. Amen. Amen."

8-4-84 (n. 106)
"Lontano dalla Chiesa non potete operare come vuole il Signore, dovete essere uniti ad essa. Servite Dio e salvate voi stessi. Il Signore premia secondo la condotta degli uomini. Pregate figli miei. Amen. Amen.
Leggete: Efesini 2,19-21"

15-4-84 (n. 110)
"Figlia, il Signore ha steso le sue mani verso di voi; vi vuole liberare e dare un rifugio sicuro. L'amore di Dio per i Sui figli è così grande che la maggioranza non lo comprende. Vostra Madre soffre per questo. Lasciate che il Signore versi il Suo Amore nei vostri cuori e vi sentirete fortificati. Amen. Amen.
Leggete: Isaia 49,8-9"

17-4-84 (n. 112)
"A voi che siete smarriti dico solo di credere nel Signore. Credendo e pregando sarete al sicuro da qualunque tentazione, la fede e la preghiera sono armi potenti che Gesù vi mette a disposizione, non dovete fare niente che non sia ben visto agli occhi del Signore.
Sia Gloria all'Altissimo."

27-4-84 (n. 122)
"(Nel ritiro): *Amare Dio è desiderare la Vita Eterna, amare Dio è desiderare di vedere la Luce dell'Eternità.*
Amatelo e vivrete nella Sua Gloria."

3-5-84 (n. 129)
"Sono venuta per unire il figlio con il padre. Perché gli uomini si amino come fratelli e senza rancori. Perché l'uomo trovi la strada che porta a Dio. Perché si conosca la Sua Parola. Perché chiudiate la porta alla menzogna e la apriate alla Verità. Perché riceviate Cristo nel vostro cuore. Perché sia fatta Luce in voi e non ci siano ombre. Perché prosperiate nella fede, oggi e per sempre, e soprattutto perché amiate Dio.
Amen. Amen."

4-5-84 (n. 130)
"Ciò che si ottiene con i propri sforzi non basta per vivere, non per vivere in Dio. Rallegratevi perché il Signore vi fa arrivare alla salvezza. Cercate di non avere cattivi pensieri perché ciò vi distrugge.
Gloria al Signore.
Leggete: 1 Corinzi 3,1-17"

5-5-84 (n. 131)

Gesù mi dice: *"Dirai queste parole: colui che cade nel pozzo senza vederlo, quello lo tirerò fuori, ma colui che vede il pericolo e non cambia strada, quello lo lascerò. Oggi più che mai devi predicare perché Io stendo le Mie mani verso di te per stare in comunicazione con i tuoi fratelli."*
La Vergine dice: "*Onorate il Signore, obbedendo ai Suoi comandamenti; non vi lasciate abbattere, perché i Suoi occhi sono su di voi, sui Suoi figli. Amen. Amen.*
Dio è tuo fratello, tua madre, tuo padre e tuo figlio. Dio abbraccia tutta la famiglia. Obbeditegli. Pregate, perché la preghiera sia la consolazione per tutti i mali.
Leggete: Giacomo 1,16-25"

10-5-84 (n. 135)
"Figlia mia: tenete presente che ogni volta che il Signore vi vede stanchi viene in vostro aiuto, perché così come i figli hanno necessità del Padre, il Padre ha bisogno dei suoi figli. Oggi il Sacro Cuore di Gesù vi è vicino per essere la vostra guida e sviare il maligno che sta attaccando con tutta la sua furia. Sa che non può vincere con il Signore e ciò lo rende ancora più furioso.
Voi siete protetti. Gloria al Santissimo."

12-5-84 (n. 137)
"Non troverete mai lacrime negli occhi dei veri credenti in Cristo, perché il Signore non è tristezza ma gioia. Col passare del tempo vedrete che chi si dedica a Lui e gli cammina accanto sarà fortificato nella fede, non dimenticate che il Signore è fortezza. Amen. Amen."

24-5-84 (n. 151)
"Se siete turbati o angosciati invocate Dio e vi conforterà, invocatelo in qualsiasi momento perché Egli è colui che regna nell'universo, solo Lui. Figli miei, oggi dovete pregare per gli ammalati, che sono molti e pochi quelli che sono in pace con il Signore.
Recitate questa preghiera:

Signore, conforta i Tuoi figli
bisognosi di salute
e del Tuo Amore,
conforta le loro anime,
consolali Signore.
Perdona i loro peccati
e quando li chiami alla Tua presenza
permetti Signore
che entrino nel Tuo Regno.
Amen"

26-5-84 (n. 153)
"Pregate per i poveri di spirito, ai quali manca il pane di Dio, ancora non lo hanno trovato perché non lo hanno neanche cercato. Pregate perché trovino presto la strada che conduce al Signore. Chi vive secondo la Sua Legge non manca di niente, vive nell'abbondanza. Egli non permette che ai Suoi figli manchi qualcosa.
Sia lodato il Suo Nome."

31-5-84 (n. 158)
"Cari figli, il Signore ha cura che non perdiate l'amore per la Chiesa, perché in essa c'è Gesù Cristo che chiede l'unità dei fratelli. Dio sta chiamando disperatamente i Suoi figli perché non si perdano. Dovete ascoltarlo, solo così vi salverete dalla rovina, solo essendo buoni cristiani uscirete salvi dall'abisso in cui il mondo sta sprofondando. Estendo la mia richiesta ai vostri fratelli del mondo intero.
Abbiate fede, il Signore ve la dona, ricevetela.

Pregate il Signore. Amen. Amen.
Leggete: Colossesi 1,24-29"

2-6-84 (n. 160)
"Figli miei, se il benessere materiale è desiderabile, dovete desiderare ancor di più il benessere spirituale, che è l'unico su cui potete contare per ottenere la Gloria del Signore. Felice il figlio che lo ottiene. Offritevi al Signore, non rinnegate la Sua Divina Volontà e supererete ogni angoscia che vi opprime.
Amen. Amen. Predicatelo."

7-6-84 (n. 165)
"Gioite, perché avete conosciuto la bontà di Dio, dal momento che vi ha scelto e vi ha messo alla prova.
Figli miei, so che non siete indifferenti alla chiamata del Signore, che gli obbedite pienamente.
Non abbandonate la preghiera, non abbandonate la fede in Dio, deve essere sempre come una brace ardente, conservatela perché non si spenga. Amen.Amen.
Leggete: Ebrei 10,22-25; 11,1-3"

8-6-84 (n. 166)
"Onorate Dio, rispettatelo ed amatelo.
Fate offerte al Signore, ma offrite un cuore puro e umile, pensieri sani e uno spirito pronto a ricevere Dio.
Amen. Amen.
Predicatelo."

17-6-84 (n. 177)
"I peccatori che ancora non hanno trovato Dio non hanno trovato la Luce né tantomeno l'Amore. Sono denutriti per la mancanza del vero alimento cristiano, sono assetati e non fanno nulla per calmare quella sete che soltanto il Signore placa. Figli miei, ascoltate tutto ciò che Egli vi propone. Più gli obbedite, più grande sarete la Sua Grazia.
Che la Santissima Trinità soddisfi oggi le vostre necessità spirituali.
Amen. Amen.
Fatelo sapere."

27-6-84 (n. 191)
"Figlia mia, provo tristezza quando vedo indifferenza verso Dio, ma la mia tristezza è per loro, perché si lasciano guidare dal male, si fanno trascinare dal maligno.
Ammonisco i miei figli, non vi lasciate sedurre dalla via facile, anche se questo costa, perché costerà arrivare a destinazione; percorrete la via del Signore.
L'amore verso Dio deve essere sincero.
Amen. Amen.
Predicatelo."

4-7-84 (n. 199)
"Amare Dio è darsi completamente a Dio, è darsi senza aspettare niente in cambio né alcuna ricompensa. Il Signore, che vede e ascolta i suoi figli, giungerà a voi e vi renderà degni della Sua misericordia. Questo dico ai miei figli perché si interroghino e meditino nel proprio cuore.
Gloria a Dio.
Leggete: Romani 8,31-39"

4-7-84 (n. 200)

"Non fatevi ingannare, i deboli sono i più forti davanti al Signore perché sperano in Lui e sono lontani dal peccato. Chiedete con forza al Signore ed Egli vi ascolterà."

7-7-84 (n. 203)
"Tutti siete figli di Dio, ma dovete saperlo dimostrare. Quando vi manda una difficile prova dovete affrontarla con amore e fede nel Signore.
Comprenderete quanto vi ama Gesù Cristo; è poco ciò che chiede se considerate che ha dato tutto per voi, perché poteste godere della salvezza eterna.
Amen. Amen.
Predicate.
Leggete: Ebrei 2,16-18"

10-7-84 (n. 206)
"Questo dico agli increduli: voi che credete solo a ciò che vedete, credete per mezzo della fede, perché solo così si arriva al Signore.
Pregate così:

Dio mio aiutami
a vedere con chiarezza,
affinché non rimanga confuso.
Toglimi da questo labirinto senza uscita,
aiutami perché mi sono perso.
Dammi la fede che non ho,
voglio credere in Te.
Non permettere che affondi,
che tutto precipiti su me.
A Te prometto, Signore,
di dedicare i miei giorni.
Amen.

Salvatevi, meditate profondamente questa preghiera.
Sia lodato Dio.
Predicalo, figlia mia."

11-7-84 (n. 207)
"Molti in questo mondo vengono sedotti e credono che stanno vivendo. In realtà non esistono perché le loro vite sono vane. Per questo il Signore vuole aprirvi gli occhi per farvi vedere la vera Vita; che nessuno ignori la sua Volontà.
Figli miei, mettevi in salvo. Che la vostra mano non tremi, voi state predicando Dio. Amen. Amen.
Leggete: Deuteronomio 8,5; 8,11"

12-7-84 (n. 208)
"Se siete caduti sotto l'influenza di un vizio, rinunciate al vizio. Se siete sotto il potere dello spirito del male, affrontatelo, non vi lasciate vincere, mettete il Signore come scudo e riuscirete a uscirne vittoriosi.
Non vi lasciate abbagliare e non correte dietro falsi miraggi, Gesù Cristo non vuole che siate schiavi di nessuno.
Siate responsabili delle vostre vite, dategli il loro giusto valore.
Amen. Amen"

15-7-84 (n. 211)

"Povero colui che si crede nel giusto senza cercare la giustizia di Dio; povero colui che si sente perdonato senza cercare la Sua Redenzione. Non potete nascondervi dalla vista del Signore, cercate la Sua Parola e allora sì verrete esaltati. Che il Sacro Cuore premi ogni cuore pentito.
Gloria al Signore. Fatelo sapere.
Leggete: Baruc 4,21-22; 4,27-29"

17-7-84 (n. 213)
"Figli miei, non vivete secondo la via facile, come si fa in questi giorni, al ritmo della pazzia, della violenza, credendo che l'uomo da solo può provvedere a tutto ciò che può desiderare. È tutta una menzogna perché è un modo di vivere sbagliato.
Soltanto il Signore, che è il creatore di tutta la grandezza dell'universo, è la Verità. Da Lui riceverete saggezza, da Lui riceverete la fede. Chiamatelo ed Egli arriverà.
Gloria al Signore. Predicatelo.
Leggete: Romani 12,1-2"

17-7-84 (n. 214)
"Se alcuni di voi sono oppressi e non sanno a chi far ricorso, rivolgetevi alla Chiesa, rivolgetevi ad un sacerdote, perché egli è allievo di Cristo, è collaboratore di Cristo e vi aiuterà a vedere quanto sia necessario rimanere vicini a Dio.
Amen. Amen."

28-7-84 (n. 225)
"Pregate con fermezza, perché per mezzo della preghiera incontrerete il Signore e vedrete che come è suprema la Sua potenza così è suprema anche la Sua misericordia. Non lasciate che niente vi impedisca di obbedire al Signore, non abbiate dubbi che facendo questo Egli sarà in voi per sempre.
Amen. Amen."

3-8-84 (n. 231)
"Mi rivolgo a quelli che sono soli, senza la compagnia di nessuno: cercate compagnia nel Signore e non sentirete la solitudine. La solitudine è cattiva consigliera, attrae alla tentazione, al peccato, non lasciatela entrare in voi.
Tenete il pensiero rivolto a Gesù Cristo e usatelo come armatura.
Gloria al Signore."

12-8-84 (n. 242)
"A voi che piangete perché credete di essere stati dimenticati dal Signore, dico: avete dimenticato che c'è un Dio, un Dio onnipotente che vi chiama e che guarda ai Suoi figli. Un Dio che dà e che vuole che diate, che si avvicina e desidera che vi avviciniate, che vive nella Verità e desidera che viviate quella Verità. Un Dio che annuncia e che desidera che annunciate. Soltanto chi è completamente lontano da Lui può credere di essere solo, perché il Signore non si dimentica mai. La Sua Luce illumina tutti coloro che vogliono vedersi illuminati da Essa."

13-8-84 (n. 244)
"La terra tutta è in pericolo in mano agli uomini. Aprite gli occhi e vedrete che il perseguire chimere vi ha resi ciechi.
Finora non avete capito, avete voluto far tacere la voce del Signore che vi avverte. Ma ora, figli miei, siete testimoni che Dio in questi giorni vi cerca; andategli incontro.
Guardate, il Signore è qui al vostro fianco.
Sia lodato."

17-8-84 (n. 250)
"Figli miei, non aspettate, cercate ora il Signore, perché Egli avrà misericordia solo dell'umile, del giusto, dell'obbediente e non la concederà al violento, all'indifferente.
Considerate le parole di vostra Madre e vedrete realizzarsi le vostre speranze.
Gloria al Padre Santissimo.
Leggete: Ebrei 6,17-19"

18-8-84 (n. 252)
"Come ogni madre, sono vigilante con i miei figli e sono presente accanto a loro."

21-8-84 (n. 256)
"Se amate il Signore vivete per la Sua causa; non è dolore che cerca da voi, tantomeno vi vuole vedere oppressi, Egli desidera solo che non lo rifiutiate.
Lasciatevi incoraggiare dal Suo Spirito Divino e sarete consolati nelle vostre pene. Figlia mia, il Signore vi sta dando i Suoi insegnamenti.
Gloria al Signore.
Il Signore sta seminando Amore, ricolmatevi di questo Amore.
Siete illuminati."

1-9-84 (n. 267)
"A tutti i miei figli dico questo: molti di voi possono aver condotto una vita cattiva, ma se mostrate pentimento riuscirete a salvarvi.
Il Signore verrà in vostro aiuto, ve lo assicuro. La mia Missione è quella di salvare le anime, mostrare la via che conduce al Signore e far comprendere la Sua purezza.
Lodato sia il Signore"

2-9-84 (n. 270)
"Oh, amati figli, vostra Madre implora da voi preghiera e pentimento, solo con il vero pentimento riuscirete a salvarvi.
Dovete avere vera devozione ed obbedienza verso il Signore.
Lodato sia."

12-9-84 (n. 281)
"Non lasciate intristire il vostro cuore, pregate il Signore ed Egli sarà presente.
Amati figli, non chiedete di non soffrire nel cammino verso Gesù Cristo, poiché non si può portare la croce senza soffrire.
Il Signore alza la Sua voce, dovete stare attenti, siete in tempo, riceveteLo.
Amen. Amen."

15-9-84 (n. 285)
"Amati figli, date valore alla Santa Messa, ogni buon cristiano deve impegnarsi a partecipare alla Sacra Cena nella Santa Messa, ogni giorno o per lo meno una volta alla settimana. È in questo momento che il mio addolorato Figlio vi trasmette l'Amore verso il Padre e la salvezza eterna. E inoltre è là che potete ricordare che Gesù Cristo si offre, in assoluta obbedienza a Dio Padre e confidando pienamente in Lui. Un grande esempio che dovete imitare.
Vi invito a far sì che la Comunione diventi un dovere, ma un dovere compiuto con grande amore verso il Signore.
A coloro che desiderano consacrarsi dico: offritevi al Signore con amore. Recitate ogni giorno il Santo Rosario pregando con fervore cristiano. Perfezionate la vostra vita, arricchendola spiritualmente.
Figli miei, ve lo chiede vostra Madre.

Siate benedetti nell'obbedienza al Signore.
Gloria all'Altissimo."

27-9-84 (n. 302)
"Tutti i figli del Signore dovrebbero praticare la pietà e la carità, in ogni azione troverebbero Gesù Cristo. È un modo meraviglioso di vivere in Cristo.
Sia lodato."

1-10-84 (n. 308)
"Figli miei, che la preghiera in questo mese sia intensa; pregate per la pace nel mondo e perché i miei figli si avvicinino ogni giorno di più alla Chiesa, perché Essa è Cristo.
Meditate il messaggio."

8-10-84 (n. 318)
"Nessuno può distruggere l'opera di Dio, perché non c'è potere al disopra di Dio; nessuno può distruggere la Chiesa, poiché la Chiesa è Cristo stesso e Cristo è la Verità.
Il male nega Dio ed è lontano da Lui, è la morte mentre Dio è la vera Vita.
Cristo vi ama, figli miei, mettetevi sotto la Sua protezione. Amen. Amen."

12-10-84 (n. 323)
"La Madre deve essere vicina ai suoi figli, per questo sono al vostro fianco. Vedo molti di voi afflitti e disorientati, vedo ateismo, ma vi dico: negando Dio siete perduti. Figli miei, confidate troppo nella forza dell'uomo, ma non c'è paragone con la forza del Signore. Voi pensate in termini di odio e vendetta; nessuno pensi in questi termini, perché così non otterrete niente. Soltanto il Signore è il Giudice Giusto.
Gloria all'Altissimo.
Leggete: Efesini 4,17-18; 4,30-32"

16-10-84 (n. 330)
"La felicità viene da Dio e un figlio di Dio può goderne. Miei cari, abbiate costanza nella preghiera, il Signore non abbandona mai un figlio che prega e che chiede, sareste perduti se non lo faceste.
Non vi sentirete mai indeboliti se siete fedeli al Signore. Amen. Amen."

17-10-84 (n. 331)
"Se pensate che ci sia urgenza nella chiamata del Signore, è vero, c'è urgenza!
Convincetevi che è così, perché verranno i giorni in cui al colpevole verrà addebitata la sua colpa e l'innocente vedrà la Gloria del Signore. Amen. Amen."

24-10-84 (n. 340)
"Figli miei, tenete sempre presenti questi pensieri: è meglio perdonare che tenere rancori, ha più valore amare che essere amati, avere appetito che essere sazi, chiedere misericordia al Signore piuttosto che credere di non avere bisogno di Dio.
Molti dei miei figli chiedono al Signore che non li abbandoni. Io vi dico, siate voi quelli che non si allontanano dal Signore. Amen. Amen."

25-10-84 (n. 341)
"Pregate per quelle anime perdute, per quel materialismo che desidera imporsi sui deboli, per quel mondo vuoto in cui tanti figli cadono e che non offre nulla.
Pregate il Signore:

Ti prego Signore, poni i Tuoi occhi su tutti i figli, per renderli migliori e perché trovino in Te la ragione di vivere. Amen.

Sia lodato l'Onnipotente."

26-10-84 (n. 346)
"Pregate per coloro che sono addormentati nella fede, perché lo Spirito Santo li spinga a desiderare di vedere la Gloria del Signore."

3-11-84 (n. 357)
"Figli miei, il Signore si presenta dinanzi a voi in modo che possiate chiedere, confidare in Lui e darvi a Lui.
Sarebbe inutile se non fosse così, per questo vi porto alla Chiesa. Là dovete liberarvi da qualsiasi oppressione che soffre il vostro cuore, in una confessione dalla quale la vostra anima uscirà così pura che sentirete che Cristo dimora in essa.
A questo serve la Chiesa, per questo è necessario ricorrere ad essa, là si trova il Signore.
Gloria a Dio.
Leggete: 2 Cronache 6,40-41"

7-11-84 (n. 362)
"Oh, figli miei, voglio cuori fedeli e fermi, che non tremino, che si consacrino, desiderando di cominciare a vedere come il Signore vi permetterà di vivere in Lui. Generalmente l'uomo crede di stare con Dio, senza che faccia niente, dimenticando la Sua Legge; questo vuol dire vivere falsamente. Stare con Dio significa non abbandonare per nessuna ragione la Sua Via, seguendola e avendo la certezza che in essa vi è Lui, e sentire intensamente che si è nel Signore.
Amen. Amen.
Leggete: Tito 1,15-16; 2,11-15"

8-11-84 (n. 364)
"Oggi come non mai, ho voglia di dire come vedo la Santissima Vergine Maria. È di una bellezza non facile da descrivere, ma è incantevole e in lei coesistono, Umiltà, Forza, Purezza e Amore, così, a lettere maiuscole, perché tutto l'amore del mondo credo che non eguagli l'Amore che lei prova per i suoi figli.
Quando ordina, sento la forza che c'è in lei, quando dà consigli, sento il suo Amore materno, e quando mi dice che soffre, per quei figli che sono lontani dal Signore, mi trasmette tutta la sua tristezza.
Tutto questo lascia in me questa Madre meravigliosa, che venero e a cui ho consacrato la mia vita.
Faccio questo perché i miei cari fratelli possano sapere, in qualche modo, com'è la nostra Madre del Cielo."

19-11-84 (n. 378)
"Dire come vedo Gesù, che cosa mi trasmette e come mi sento quando lo vedo, è come squarciarmi dentro, tale è la sensazione che provo, ma è il dolore di un amore traboccante.
Lo vedo come l'Essere Supremo che Egli è, del Cielo e della terra, pieno di Amore, di dolcezza e di forza, una forza dirompente, una forza imponente.
Lasciarsi portare da Lui è avere l'assoluta sicurezza di raggiungere la perfezione e con essa la salvezza, che è ciò che Egli realmente desidera da noi.
È esigente, ma non esige nulla di impossibile e lo fa soltanto per il nostro bene, poiché siamo i suoi figli.
Mi trasmette Amore, un grande Amore per il prossimo, sicurezza e la convinzione che Egli è l'unica Via.

Mi lascia una grande pace interiore e serenità, che è ciò di cui ho bisogno, per potere proseguire nella Sua missione.
Lo ringrazierò eternamente, per le Grazie che ci lascia."

12-12-84 (n. 405)
"Gesù mi dice: Dio si sofferma su ogni figlio, secondo la sua necessità e l'amore che quel figlio prova verso di Lui.
La Madonna: figlia mia, vedo la gioventù che va alla deriva, il demonio l'allontana, portandola al peccato.
I miei figli vengono assaliti dal male, e i loro spiriti sono in completo disordine.
A tutti dico questo, ringraziate il Signore che è paziente, chiedete al Signore di poter ricevere la Sua protezione.
Lodato sia il Signore."

18-12-84 (n. 412)
"Non desiderate di vivere lontani da Dio, non serve a niente vivere lontano da Lui. Non siate inconstanti, Egli non vi vuole nell'incostanza, vi vuole forti nella Sua lotta.
Sia lodato il Salvatore."

20-12-84 (n. 416)
"Gli uomini non riconoscono il veleno che il maligno mette in loro e si lasciano tentare.
Oggi continuano a crocifiggere Cristo con quel comportamento, per questa ragione il Signore sta istruendo i Suoi figli.
Unite le mani, unite le voci, per acclamare il Signore che è al vostro fianco.
Amen. Amen."

23-12-84 (n. 420)
"Voi ricordate la nascita del mio adorato Figlio con amore, con molto più amore la ricordo io: ricordo che Lui nacque dal mio seno, senza sapere il dolore che mi aspettava e senza conoscere la Sua grande Croce.
Con tutta la mia sofferenza non ho mai dubitato dell'Amore di Dio, mai mi sono sentita abbandonata, perché mi fece comprendere che, malgrado il peccato dell'uomo, le offese che l'uomo fa a Dio, Egli non lo abbandona, ma al contrario in Cristo diede la Sua risposta di Amore, di eterno Amore.
Figli miei, dovete ricevere il Signore; quando il vostro cuore sente che arriva, non lo rifiutate.
Dovete portare il Natale sempre dentro di voi, perché è la venuta del Salvatore, della vostra salvezza. Alleluia.
Voglia Dio mostrarvi nel profondo il Suo Amore."

3-1-85 (n. 432)
"L'uomo può evitare oggi la sua caduta, ma si ostina, si chiude nei suoi vizi, si lascia trascinare, vive le chimere che gli offre Satana e non vede che sono la sua perdizione. Chiedo a questi poveri figli: opponete resistenza al male, fermate questo corso e meditate, lasciate entrare il Signore, mettete radici in Lui e nessuno potrà allontanarvi dal Suo fianco. Gesù Cristo protegge chi viene al Suo Cuore.
Sia lodato il Redentore.
Leggete: 2 Tessalonicesi 3,2-5"

4-1-85 (n. 433)
"Quanti figli desiderano riuscire ad ottenere la pace del Signore, e agiscono deliberatamente contro la Sua Legge.

Miei cari, come potete pretendere la Misericordia di Dio, se non venite a Lui? Andate da Cristo, perché Cristo è la Luce.
Amen. Amen."

11-1-85 (n. 440)
"Camminate verso il Signore. Vi dico, non c'è distanza fra il Signore e i Suoi figli.
Molti saranno quelli che rimarranno sordi alle mie suppliche, figli, le lacrime mi bruciano gli occhi quando vedo tanta freddezza in coloro che cerco di salvare, perché so che se non si convertono vanno verso la morte.
Figlia mia, desidero che lo si predichi in tutto il mondo, sono i desideri del mio amato Figlio.
Gloria al Signore.
Leggete: Deuteronomio 32,1-4"

17-1-85 (n. 445)
"Le ribellioni che vedo nel mondo sono atroci, figlia mia, provo vera compassione per tutti quelli che sono lontani dal Signore.
Sono orfani d'amore, perché lo rifiutano. I loro peccati aumentano di giorno in giorno, essi continuano a cercarli e a commetterli.
Questi figli sono i più bisognosi, sono malati, gli manca la salute dell'anima, e l'anima la salva solo il Signore.
Amen. Amen.
Leggete: 1 Pietro 2,1-2; 2,11"

18-1-85 (n. 447)
"Figli, non vi lamentate quando attraversate momenti di dolore, poiché senza dolore non potete riparare a nulla, dovete accettarlo come offerta al Signore per le vostre colpe.
Vi chiedo: andate in chiesa, assistete alla Santa Messa, mio Figlio Gesù vi aspetta in essa con tutto il Suo Amore.
Cristo sarà in voi e voi in Lui. Questo si vive nella Messa, a questo serve la Messa.
Vedete che importanza ha la richiesta di vostra Madre, che desidera che sentiate l'amore di Gesù Cristo in una maniera diretta.
Chiedete al Signore che vi faccia vedere la necessità che ogni cristiano deve avere della Santa Messa e scoprirete quanto sia meravigliosa la vita nel Signore.
Sia lodato."

19-1-85 (n. 448)
"Colui che è allo stremo delle forze e si sente vinto, che chieda aiuto al Signore.
Cari figli, se comprendeste ciò che significa per il Signore riscattare un figlio, se poteste partecipare alla mia gioia, quando il Signore entra in quel cuore!
Non vi dimenticate che Egli tende anche la Sua mano ai vinti, non vi private del Signore.
Amen. Amen."

23-1-85 (n. 452)
"Figli miei, il Signore vede ogni vostra opera, le buone e le cattive, le vostre verità e le vostre bugie. Comprendete, quindi, che non si guadagna niente a vivere con doppiezza, perché il Signore non lo si inganna.
Gloria a Dio."

5-2-85 (n. 467)
"Oggi, di mattina, ho una visione: vedo una via, io sono ferma e degli enormi mostri vengono nella mia direzione, è come una valanga. Sono orribili, alcuni somigliano a dinosauri e altri sembrano

persone, ma molto brutte, hanno la testa e le orecchie grandi. Quando mi sono molto vicini, compare una muraglia celeste e si interpone fra i mostri e me.
Poi vedo la Vergine che mi dice: «Quei mostri, rappresentano il maligno che vuole attaccare la Chiesa e la muraglia è il mio manto protettivo. Il Signore mi pone come scudo, come guardiana, io vi difenderò, figli miei»."

17-2-85 (n. 477)
"Dico ai miei figli: andare dietro al Signore significa, molte volte, piangere, ma piangere fuori, poiché dentro c'è la gioia, la vera gioia che lascia nel profondo, nel cuore, il sapersi figli di Dio.
La bontà del Signore fa sì che i Suoi figli si sentano amati da Lui, fa che sentano il desiderio di vivere in Lui.
Gloria al Signore."

3-3-85 (n. 490)
"Figli miei, non imponete niente alle vostre vite, non siate troppo ambiziosi, perché il desiderare molto può farvi dimenticare che l'unica e vera ambizione che dovete avere è poter entrare nel Regno di Dio.
Cercate di tenerlo sempre presente, poiché solo questo importa al Signore.
Sia lodato.
Leggete: 1 Timoteo 6,7-10"

17-3-85 (n. 504)
"Il Signore realizza in ogni figlio una buona opera e spera che volontariamente un figlio operi in favore del suo prossimo.
Il Signore cerca di risvegliare la pietà nei Suoi figli, perché colui che non ha pietà del suo fratello non può amare Dio. Fare un atto di pietà, è realizzare un atto di amore.
Lo Spirito Santo vi aiuterà, affinché i vostri cuori riescano ad essere puri e compassionevoli, questo accadrà, niente è impossibile al Signore.
Gloria all'Altissimo."

23-3-85 (n. 509)
"Figlia mia, questo è per i tuoi fratelli: fate la volontà del Signore, figli, ve lo chiedo perché ogni disobbedienza da parte vostra è come una spada che mi trafigge il Cuore. La disobbedienza produce in me un grande dolore, perché si sta ignorando il Signore, e vi dico, è in abominio al Signore.
Chi disobbedisce a Dio ne risponderà a Dio.
Amen. Amen."

3-4-85 (n. 520)
"Dico ai miei figli: colui che maledice, che odia, sta solo avvelenando il suo cuore.
Che nessuno maledica, che nessuno odi, che non ci sia fra i vostri pensieri un solo pensiero cattivo.
Perdonate come il Signore perdona, amate come il Signore vi ama, cercate la perfezione in Lui.
Lodato sia il Signore."

12-4-85 (n. 527) (Intenzione della Novena dal 17 al 25)
"Il Signore avrà pietà di quelli che fanno della preghiera una necessità, ma una necessità per avvicinarsi a Lui.
Pregate perché non aumenti l'ateismo, non può esserci una simile atrocità nel mondo.
Dio è qui e ci sono molti che non lo vogliono sentire, figlia mia, non vogliono credere in Lui.
Perciò vi chiedo, in questa prossima Novena di pregare per i vostri fratelli atei, perché anch'essi possano camminare verso il Signore.

Lodato sia l'Altissimo."

18-4-85 (n. 532)
"Figli miei, non offendete mai Dio, non disprezzate mai Dio.
Quando un figlio lo invoca, immediatamente compare il desiderio di avere risposta dal Signore.
Io vi dico, non siate impazienti, lasciate fare al Signore e vedrete che a tempo debito vi risponderà.
Il Signore aiuta i suoi figli.
Gloria al Signore.
Predicate.
Leggete: Isaia 40,27-29"

25-4-85 (n. 540)
"Figlia, sono una Madre che ha pietà dei suoi figli, che vuole alleviare le loro pene e asciugare le loro lacrime.
Sono la Madre dell'infermo, del povero, di colui che soffre; avvicinatevi, affinché qui cominci il mio avvicinamento a voi.
Amen. Amen."

4-5-85 (n. 548)
"La pace del mondo è molto importante in questo momento, e anche la preghiera per la pace è importante.
Preghiera e comportamento da buoni cristiani faranno dei vostri giorni, giorni di pace e prosperità.
Amen. Amen."

20-5-85 (n. 561)
"Figlia, la bontà di Dio è tale, che a tutti dà un'opportunità di pentimento.
Non c'è abbandono da parte del Padre, c'è da parte dei suoi figli!
Oggi sono dolenti e disperati; io dico loro: non è difficile rivolgersi a Dio se lo spirito è disposto e si ha amore nel cuore.
Gloria all'Altissimo."

9-6-85 (n. 582)
Di mattina la Madonna mi dice: *"Nella Santa Messa, non si riceve il Corpo e il Sangue di Cristo solo simbolicamente, Gesù Cristo è presente e si offre veramente.*
Che tutti i miei figli vedano nella Comunione il Salvatore; che sentano questa comunicazione intima con Cristo e che Cristo entra in loro.
Figli, apprezzate il tesoro inestimabile che il Signore mette a vostra disposizione.
Sforzatevi di meritarlo, non perdete qualcosa di tanto importante come la salvezza eterna. Non lasciatelo per il futuro, perché la salvezza comincia qui sulla terra, oggi, nel presente, in questo presente in cui il Signore vi sta parlando.
Miei cari, che la gioia che sento nell'accostarvi al Signore, sia anche la vostra gioia.
Gloria a Dio."

15-6-85 (n. 587)
"Non potete immaginare, figli miei, che valore ha per il Signore la preghiera, per questo vi chiedo tanta preghiera!
Recitate il Santo Rosario meditato, vi assicuro che le vostre preghiere si leveranno come un vero canto d'amore al Signore.
Gloria al Signore."

13-6-85 (n. 585)
"Miei cari, non temete mai di dire la verità, perché la verità dà sicurezza.
La bugia è cattiva per l'uomo, per questo vi dico: siate integri, il Signore così vi vuole.
Sia lodato Dio."

21-6-85 (n. 594)
"Figli miei, vi parlo col Cuore.
Edificate la vostra vita spirituale nella fede nel Signore, questa sarà la vostra risposta al Signore, poiché la fede è il fondamento della speranza.
La felicità di ogni figlio deve stare nella speranza della Vita Eterna nel Signore.
Amen. Amen."

9-7-85 (n. 609)
"Non tutto è corrotto nel mondo, ma una gran parte lo è.
Questa gran parte è quella che deve rinnovarsi completamente, integralmente, poiché essi disprezzano Dio, sono nemici di Dio.
Il demonio li sta usando abilmente e con molta freddezza. Il nemico non possiede il calore con cui il Signore tratta i suoi figli, l'Amore ardente del Suo Cuore, né tantomeno la grandezza di Dio, per dare la Vita Eterna. Lodato sia il Signore.
Leggete: 2 Corinzi 7,1 e Colossesi 3,2"

13-8-85 (n. 640)
"Temete il Signore e la sua giustizia, che non ci sia ribellione in voi, e così potrete servirlo.
Non parlo al vento, parlo ai miei figli!
Esaminate ogni parola del messaggio.
Amen. Amen.
Leggete: 1 Corinzi 15,58"

11-9-85 (n. 666)
Oggi, vedo qualcosa di molto brutto, non riesco a descriverlo bene, sembrano animali, come quelli che vidi una volta. Hanno colori, ma predominano il rosso e il nero. Vedo anche una parola: "Abaddón", che significa "padre del male". Poi, vedo la Vergine Santissima che mi dice:
"Figlia, il demonio agisce con ferocia, non siatene sorpresi. Attacca senza pietà, avvinghiandosi a tutto ciò che riesce a toccare.
Pregate, perché la preghiera fortifica, siete chiamati da Gesù Cristo a pregare.
Benedetta la preghiera elevata al Signore.
Amen. Amen".

14-9-85 (n. 668)
"Miei cari, i beni di questo mondo non significano niente, paragonati a quelli che offre il Signore nel Suo Regno.
Lasciate andare allora le ambizioni di ottenere beni terreni e cercate ciò che è eterno.
Amen. Amen.
Leggete: Geremia 23,23-24"

23-9-85 (n. 677)
Di mattina vedo Gesù. Mi dice:
"Ti parlo perché so che vengo ascoltato.
Dio manda prove, perché le prove fortificano le debolezze.
Dio parla di Amore e Speranza perché l'Amore del Padre va assieme alla Speranza della salvezza che offre il Figlio."

11-10-85 (n. 693)
"Il Signore non chiede grandi sacrifici per meritare l'eternità, chiede solo di vivere cristianamente. Mettetelo in pratica, confidate in vostra Madre che vi dice: la parola di Dio è ricca di saggezza.
Gloria al Signore.
Leggete: Colossesi 2,6; 3,1"

15-11-85 (n. 724)
"Figli miei, è necessario recitare il Santo Rosario, perché le preghiere che lo compongono aiutano a meditare.
Nel Padre Nostro, vi mettete nelle mani del Signore chiedendo aiuto.
Nell'Ave Maria, imparate a conoscere vostra Madre, umile interceditrice dei suoi figli davanti al Signore.
E nel Gloria, glorificate la Santissima Trinità, fonte divina di Grazie.
Vi chiedo: meditate questo messaggio, per poter pregare come piace al Signore.
Sia lodato."

4-12-85 (n. 742)
"Il Signore non è Dio dei superbi né degli arroganti, è Dio degli umili e dei giusti.
Non è Dio di odio né di menzogna, è Dio di Amore e di Verità.
Oh, figlia mia, quante anime si perdono vivendo così vanamente, fra scandali e corruzioni, senza vedere la purezza, senza sentire il palpitare del Cuore di Gesù.
Chiamo il mondo, attendo il mondo.
Lodato sia l'Onnipotente."

14-12-85 (n. 753)
Questa mattina vedo Gesù e mi dice:
"La gioventù è in uno squilibrio permanente e in pericolo di un totale declino.
La maggioranza non edifica sulla verità, perché non conoscono la giustizia, non amano Dio. I giovani del mondo devono sapere che Dio non impone niente, Dio desidera dimorare negli uomini. C'è un'alba che attende, una porta da cui passeranno gli invitati di Mio Padre, gli eletti da Mio Padre."
Poi vedo la Vergine Santissima, mi dice:
"Cercate sollievo nel Signore, non mostrate né indifferenza né orgoglio, non nascondete i vostri cuori alla Luce, questo vi nuocerà e non piacerete al Signore.
Gloria a Dio."

23-12-85 (n. 759)
Vedo la Vergine Santissima e mi dice, molto soavemente:
"Figlia, oggi ti rivelerò la nascita del mio amato e dolcissimo Figlio.
Uscì dal mio ventre, nello stesso modo in cui vi fu introdotto, voglio dire, senza essere toccato.
Nacque su impulso dallo Spirito del Signore Onnipotente. Non sentii alcun dolore, sentii solo che il mio ventre si apriva e si chiudeva, ma fu soltanto una sensazione, perché non mi rimase alcuna traccia, rimanendo io intatta come prima.
Questa fu la Sua nascita meravigliosa, per Grazia di Dio Padre.
Amen."

31-12-85 (n. 767)
"Figli miei, quante volte siete tentati durante il giorno? E quante volte invocate Dio per scacciare quelle tentazioni? Voi, figli di Dio, dimostrate di esserlo quando lasciate che Egli diriga il vostro cammino. Che l'Altissimo vi faccia meditare.

Amen. Amen."

13-1-86 (n. 778)
"A tutti i tuoi fratelli dico: la preghiera a Dio deve essere fatta in un momento dedicato a Dio. Colui che prega si dedica interamente alla preghiera, perché quel tempo è esclusivo del Signore.
Si può tener presente Dio durante tutto il giorno, ma questo non significa che una preghiera detta in quelle condizioni, quando può rendersi necessario svolgere un compito, abbia lo stesso valore di dirla in un lasso di tempo dedicato completamente al Signore. Pregate allora piacendo a Dio.
Amen, amen."

20-1-86 (n. 784)
"Vi dico, figli miei: onorando la Madre, onorerete il Figlio; chiedendo alla Madre, il Figlio vi concederà ciò che chiedete; amando la Madre, arriverete al Figlio.
Sto affermando qualcosa che potrete comprovare, se la metterete in pratica.
Gloria al Signore."

24-1-86 (n. 786)
"Figlia mia: i miei messaggi devono essere letti adagio, in modo che li possiate assimilare come io desidero. Voglio che ogni figlio, giunga a vivere in grazia di Dio e amandoLo come Egli deve essere amato.
La debolezza dell'essere umano cresce nella misura in cui si allontana da Dio; è per questa ragione che in questo tempo sembrerebbe che il nemico stia vincendo.
Se i miei figli capissero quanto dice questa Madre, tutto cambierebbe.
Consegnate i vostri corpi e le vostre anime al Signore, nella sicurezza che il Signore vi salverà.
Amen, amen."

30-1-86 (n. 792)
"Miei cari, è di vitale importanza credere in Dio Padre, Dio Figlio e Dio Spirito Santo, poiché la Santissima Trinità è potente.
Vi benedico nel Nome del Signore, voi che credete per fede.
Gloria a Dio."

6-2-86 (n. 796)
"Figlia, continuerò ad avvertire tutti i miei figli, sul grave pericolo che corrono quelli che non ascoltano il Signore.
Io offro loro il mio Cuore, perché in esso trovino rifugio, e gli assicuro che il mio Cuore li porterà a Cristo. Lodato sia Gesù Cristo.
Leggete: Romani 6, 9-11"

28-2-86 (n. 811)
La Vergine Santissima mi dice: *"Dico ai tuoi fratelli: voi vi chiederete, può il Signore perdonare quelli che si dimenticano della Sua esistenza? Io vi dico: sì figli miei, il Signore può farlo in virtù della Sua grande misericordia. Ma non abusate della bontà di Dio e abbracciate con forza il mio manto, che realmente vi pulirà e vi presenterà puri davanti al Signore.*
Gloria al Santissimo del Cielo e della terra.
Leggete: Isaia 29,18-19; 30,18; 30,21"

7-3-86 (n. 817)
Oggi ho una visione. Vedo dei serpenti, si muovono, hanno grandi occhi e sembra che non vedano, sono come invischiati in una gelatina di colore verde chiaro o celeste, stanno abbassando la testa, rimangono come asfissiati o morti, perché non si muovono più.

Poi vedo che la Vergine Santissima e mi dice: *"Figlia, il principe del male oggi rovescia il suo veleno con tutte le forze, perché vede che sta terminando il suo triste regno, gli rimane poco, la sua fine è vicina. Amen, amen."*

10-3-86 (n. 822)
Nel pomeriggio, sto pregando, perché l'intenzione della novena mi ha resa triste. Quando finisco vedo la Vergine Santissima che mi dice: *"In questi giorni si intensifica in me il ricordo della crocifissione di Gesù. Non puoi sapere come fu maltrattato, come il più crudele dei malfattori, come il peggior peccatore, Lui, il Figlio del Padre Eterno, senza alcuna macchia.*
Quando lo trafissero con la lancia, che grido di dolore fu il mio, figlia mia! Era così indifeso davanti a quella folla che lo circondava!
Che amore quello di Dio per gli uomini, che amore quello di Gesù per Suo Padre ed anche per i suoi fratelli, sapendo che doveva sottomettersi per essi, per poterli così riscattare e portarli per sempre assieme a Suo Padre, per l'eternità.
Nella Croce, la morte diventa Vita.
Gloria a Dio, per i secoli dei secoli.
Che questo si sappia, fino ai confini della terra.
È il messaggio dell'amore di Cristo, lasciato da Sua Madre.
Leggete: 1 Giovanni 3,7-8; 5,19-21"

12-3-86 (n. 823)
Vedo Gesù e mi dice: *"Se questa generazione non ascolta Mia Madre, perirà; chiedo al mondo di farlo. È necessaria la conversione dell'uomo.*
Vale più guardare in alto e sapere cosa dice Colui che sta là, che andare alla deriva. Che questo lo si mediti."
Poi vedo la Vergine Santissima, è da sola, mi dice: *"Supplico il Signore per voi, figli miei; Egli ama i cuori buoni, Dio vede realmente le vostre azioni. Benedetto e lodato sia.*
Leggete: Salmi 4,3-4"

23-3-86 (n. 831)
"L'amore del Signore è infinito ed eterno. Beati quelli che lo riconoscono. Beati coloro che in Gesù sperano di essere redenti, perché Egli morì sulla Croce per i peccati degli uomini, e nella Sua Resurrezione si trova la redenzione e la salvezza.
Beati quelli che glorificano il Signore.
Amen, amen"

27-3-86 (n. 838) - Giovedì Santo
"Chiedo ai miei figli: che ognuno preghi il Signore per la propria salvezza e che agisca in maniera tale da poter raggiungere questa salvezza.
Oggi deve essere un giorno di affidamento, offerta e meditazione.
Raccomandatevi al Signore.
Che la Gloria a Lui sia eterna."

27-3-86 (n. 839) - Giovedì Santo
Di notte sento la voce di Gesù: *"Il Mio corpo fatto Eucaristia, entra nei cuori aperti, alimentandoli, saziandoli."*

13-4-86 (n. 853)
"Dico ai tuoi fratelli: non rifiutate mai le Sacre Scritture, perché contengono la Parola di Dio.
Siano per voi il timone in questi tempi. Amen, amen."

22-5-86 (n. 881)
"Colpiscono ripetutamente il mio Cuore; è questo che sento ogni volta che viene offeso Gesù Cristo. Il nemico mi sta sfidando senza pietà; sta tentando apertamente i miei figli.
È un combattimento fra la Luce e le tenebre, una costante persecuzione alla mia cara Chiesa.
Dio dà la libertà e non impedisce a nessuno di fare le proprie scelte. Purificarsi o vivere in continuo peccato, crescere in Cristo o annientarsi.
Io dico ai miei figli: allontanatevi dalla notte oscura, presto spunterà l'Aurora; lasciatevi preparare in questo tempo da vostra Madre, mettete i vostri cuori in quest'Arca mandata da Gesù.
Gloria al Misericordioso.
Leggete: Galati 4,10-11"

12-7-86 (n. 917)
"Offrite questa Novena al Signore, pregando per il Papa, mio predilettissimo figlio, votato in corpo e anima al Signore e a Maria Madre di Cristo.
Giovanni Paolo II, cammina con la sua croce, portando ai popoli la pace e la speranza di Cristo. Cosciente dei pericoli a cui è esposto, continua umilmente a gettare le fondamenta della Chiesa di mio Figlio.
Gloria eterna a Dio."

23-7-86 (n. 926)
"Mia cara figlia, tenebre e smarrimento sono dappertutto, il male continua a diffondersi; è il maligno nella sua apparente vittoria.
L'opera di Dio finirà con lui, la giustizia di Dio salverà il giusto.
Lodato sia l'Eterno."

13-8-86 (n. 941)
La vedo e le chiedo (sempre scusandomi) se oggi è il giorno della sua morte. Mi dice: *"Venni addormentata e risvegliata il terzo giorno, già nel Regno di Dio, dove mi trovo assieme al mio amato Figlio.*
Lodato sia il Signore."

20-8-86 (n. 947)
"Figlia, sono tante le spine che circondano il mio Cuore! Le offese, il vivere male, l'aver abbandonato Cristo, sono le grandi spine acuminate che lo feriscono. Che le anime si spoglino del male e si vestano di irreprensibilità davanti al Signore, perché io veglio su di loro.
Amen, amen."

25-8-86 (n. 950)
"Vi dico: per mezzo della Madre venite inviati al Figlio, per mezzo della Madre salverete l'anima, per mezzo della Madre riuscirete a compiacere Cristo, solo se obbedite alla Madre...
Amen, amen."

13-9-86 (n. 966)
È notte. Vedo la Santissima Vergine. Mi dice: *"Ho delle spine nel mio Cuore, che mi feriscono continuamente. Due terzi del mondo si stanno perdendo e l'altra parte deve pregare, deve fare riparazione perché il Signore abbia pietà.*
Tu mi aiuterai, con la tua dedizione, la tua preghiera e con la predicazione dei miei messaggi.
Amen, amen."

4-10-86 (n. 983)

"Figlia non sai quante sofferenze patimmo io e il mio sposo Giuseppe! Così poveri di amici e ripari che ci ospitassero, ci accompagnava solo il cielo aperto, e poi quella stalla che diventò una culla per mio Figlio e un rifugio per noi.
Quella notte, che si annunciava triste e silenziosa, fu per Giuseppe e per me la più bella; e sarebbe stata tale anche per il mondo, poiché là nacque il Salvatore degli uomini, il Giusto fra i giusti e Signore su tutto.
Prega, mia cara figlia, perché il mondo Lo conosca, perché malgrado tutto, malgrado i secoli, il Signore non è conosciuto e finché questo non avverrà, l'uomo soffrirà.
Una triste fine si procura questo [il mondo], mentre Dio ha riservato per il cristiano un bellissimo risveglio, un inizio di vita nuova con Cristo e in Cristo.
Lodato sempre sia il Signore."

11-10-86 (n. 989)
"Figlia mia, il maligno sta sì trionfando, in questo tempo, ma è una vittoria che durerà poco. Il Signore gli sta dando tempo, lo stesso che dà all'uomo perché torni a Dio.
È per questo che aumentano sempre più i vizi, le pazzie mondane.
Le debolezze dovranno trasformarsi in forza e potranno così staccarsi definitivamente dal male.
Ancora il cuore dell'uomo non è completamente invaso.
Gloria a Dio."

14-10-86 (n. 993)
"Figlia, la terra è abitata, ma sembra disabitata, un'oscurità molto grande la sovrasta.
L'avvertimento di Dio è sul mondo!
Non deve temere niente chi rimane nel Signore, deve temere chi nega ciò che proviene da Lui.
Amen, amen."

27-10-86 (n. 1005) (Il Papa all'incontro ecumenico di Assisi)
"Mia cara figlia, oggi la preghiera crescerà in maniera generosa, in questo giorno nel quale il Papa, sapendo ciò che il Signore si aspetta da lui, lotta per la pace, quella pace così agognata di cui il mondo ha tanto bisogno.
I miei amati figli sacerdoti devono seguire il Papa, camminando assieme a lui, poiché ciò significa farlo con Cristo stesso.
Giovanni Paolo II, fedele e consacrato al Cuore della Madre, nulla teme, va dove la Madre lo chiama, superando ogni ostacolo. Ha fiducia nella Madre e la sicurezza che nei momenti più difficili la Madre lo accompagna.
Il suo cuore, colpito tante volte dagli avversari di Cristo, continua ad essere rafforzato da Cristo. Gloria al Signore eternamente."

28-10-86 (n. 1006)
Prego per il Papa, la vedo [la Madonna, N.d.R.] e mi dice:
"Figlia, egli è un figlio piccolo che è cresciuto e continua a crescere nel Cuore di Maria. Il suo fragile corpo si irrobustisce con la forza che gli dà il mio amore.
Il suo spirito, totalmente sano, integro e puro, è dedito al Signore.
Giovanni Paolo, umile servo, il suo cuore trabocca di amore da tutti e per tutti, i suoi occhi trasparenti lasciano vedere la sua anima limpida.
Sulle sue spalle grava la grande responsabilità della Chiesa e degli uomini in generale, la presenta a Cristo e la mette nelle mani di Cristo.
Il mondo ha bisogno di pace, il mondo ha bisogno di amore, Cristo li dà, Cristo li offre.
Amen, amen."

29-11-86 (n. 1032)

Di notte vedo Gesù nel mezzo di una grande luce bianca; mi dice:
"Io scendo nei cuori umili per purificarli. L'anima sia messa nelle mani di Mia Madre, ella se ne prenderà cura fino all'ora stabilita."

10-12-86 (n. 1042)
"Mia cara, parlo ai miei amati figli, sacerdoti, religiose e consacrati.
Ho molto bisogno della preghiere di tutti loro, ho molto bisogno dell'amore di tutti loro. Devono condurre una vita esemplare e di sacrifici, una vita di dedizione e umiltà. Devono operare in modo che Dio dimori sempre in loro, e non si vedranno mai abbandonati da Lui. Le anime hanno bisogno delle anime, e tutte loro hanno bisogno di Dio.
Gloria a Lui, per tutti i secoli."

15-12-86 (n. 1046)
"Figlia mia, grazie a pochi buoni, si salveranno molti cattivi. Voglio dire che, con la preghiera, con la preghiera continua dei veri cristiani, molti riusciranno a salvarsi.
Spiego qui il perché della mia presenza, il significato dei miei messaggi, che sono in definitiva la Parola del Signore.
Deve esserci conversione, perché sia possibile la salvezza dell'anima.
Benedetto sia il Signore.
Leggete: Siracide 2,7-9"

24-12-86 (n. 1056)
"Accompagnatemi in questa Santa Notte con la vostra preghiera, ricordate con me la nascita del mio amato Gesù.
Umile nascita, ma non carente di amore, perché assieme a mio marito Giuseppe, Gli demmo tutto il nostro amore, da quel momento e per sempre.
Figli miei, date con la vostra preghiera anche il vostro cuore.
Alleluia."

8-1-87 (n. 1069)
"Mia cara figlia, povero colui che crede di non avere bisogno dell'aiuto della Madre celeste!
Dico a tutti i tuoi fratelli: trovate rifugio in me e sarete totalmente protetti, lasciate che vostra Madre guidi i vostri passi e sarà possibile il vostro incontro eterno con il Signore.
Lodato sia."

19-1-87 (n. 1079)
Più tardi vedo che la Vergine Santissima da sola, e mi dice: *"La Madre, assieme al Figlio, riversano il loro amore per il bene delle anime.*
Il nemico, il seduttore, colui che rovina e distrugge, le sta tentando.
Gesù Cristo sta insegnando a distinguere la Luce dalle ombre. La Madre, guida perfetta, sta conducendo i figli verso la Luce.
Amen, amen."

25-1-87 (n. 1084)
"Povera umanità! È disorientata in mezzo al deserto che ha provocato il maligno.
Descrivo così la situazione che attraversano i miei figli, la dolorosa realtà che tanto affligge la Madre. Sono pronta a prendermi cura di loro con la mia Luce, che è la Luce della Chiesa, la Luce di Gesù Cristo.
Gladys, fai conoscere il messaggio di Maria.
Leggete: Ebrei 12,11-13"

26-1-87 (n. 1085)
"Gladys, ascolto i battiti dei cuori che arrivano a [questo] *luogo di Maria, sento l'amore che mi danno, raccolgo anche il dolore e le angosce che ogni cuore deposita nel mio Cuore di Madre.*
Io li consolerò pietosamente, nessuno mancherà, figlia mia, dell'amore di questa Madre.
Benedetto sia il Signore per la Sua Misericordia.
Fallo conoscere a tutti i tuoi fratelli."

6-2-87 (n. 1092)
"Figlia, in questo tempo l'Arca sono io, per tutti i tuoi fratelli.
Sono l'Arca della pace, l'Arca della Salvezza, l'Arca dove i miei figli dovranno entrare, se desiderano vivere nel Regno di Dio.
Non vi è alcun ostacolo per questa Madre, e non ve ne sarà per i figli.
Amen, amen.
Che si mediti questo messaggio."

14-2-87 (n. 1098)
"Gladys, è indispensabile che tutti i tuoi fratelli abbiano fede. Avere fede significa immergersi nel tempio dello Spirito Santo, vuol dire lasciarsi guidare dallo Spirito e soprattutto amare lo Spirito.
Tutto ciò che chiedo ai miei figli - preghiera, conversione, vita puramente cristiana - tutto questo, se non si ha fede, sarà stato chiesto invano e purtroppo rimarrà dimenticato.
È Dio che mette negli uomini la fede, gli uomini devono chiedere a Dio la fede e che Lui la depositi nei loro cuori.
Gloria all'Altissimo.
Predicalo."

17-2-87 (n. 1102)
"È così bello, figlia mia, tutto ciò che riguarda mio Figlio, Cristo il Salvatore! Molto gradualmente te lo andrò rivelando.
Quante meraviglie racchiude la Sua Vita Spirituale! Perché visse così, in preghiera, in continua comunicazione con Suo Padre. Sebbene fosse Dio stesso, si sacrificava per Suo Padre.
Gesù faceva grandi digiuni e passava lunghe ore in preghiera, in successive meditazioni. Altri momenti li dedicava con grande Amore al prossimo.
Figlia, Egli da sempre amò le anime, a tal punto da donare Sé stesso per esse e incaricò per sempre me di aver cura delle Sue care anime.
Lodato sia il mio amato Figlio.
Fallo sapere."

24-2-87 (n. 1109)
Prego per tutti i miei fratelli e sento la necessità di scrivere:

"Abbandonati al Signore, anima buona e generosa,

poni il cuore nelle Sue mani,

un anelito di Vita inonderà il tuo corpo,

amore e purezza che emana da Dio".

Immediatamente vedo la Vergine Santissima, mi dice:
"Nessun figlio trema né si dispera davanti alle prove, se si abbandona alla Madre.
Soffre chi è solo, si indebolisce chi non si alimenta di Dio.
Il Signore abbonda in grazie in favore dei Suoi figli.
Benedetto sia il Padre Eterno.

Che questo lo si mediti."

7-3-87 (n. 1119)
Prego per tutti gli esseri del mondo. Nel quarto mistero del Santo Rosario la vedo [la Madonna, N.d.R.], è sola. L'ultimo "Gloria" lo recita con me.
È molto triste, tiene le mani giunte e quando recita il "Gloria" inclina come sempre la testa.
Dopo che termino di pregare mi parla. Mi dice: *"Gladys, prega anche per le creature che non nascono, che non arrivano a vedere la luce del giorno.*
Sono tanti gli aborti, sono tanti gli attentati alle vite che solo a Dio appartengono!
Dio detiene la vita e Dio chiama alla vita, solo Dio.
Benedetto sia il Signore."

11-3-87 (n. 1123)
"Figlia mia, questa Madre vede ciascuno dei suoi figli.
Ogni cuore è amato e compreso da questa Madre.
Non è indifferente al dolore dei miei figli, il mio Cuore di Madre.
Gloria a Dio.
Predicalo."

15-3-87 (n. 1128)
"Dico a tutti i tuoi fratelli: oh figli miei, non cercate la verità nella menzogna. Non la troverete, perché la verità è soltanto nel Giusto e la menzogna si trova in colui che corrompe tutto, in Satana.
In lui soltanto c'è inganno e falsità, egli trascina con sé coloro che sono lontani dalla protezione Celeste.
Guai a quelli che non ascoltano Dio! Guai a quelli che adorano il falso e non il vero!
Figli, sono venuta qui e da qui mi rivolgo ai popoli, sono venuta non a darvi timore, ma Amore e Vita.
Gloria a Dio.
È necessario che meditiate questo messaggio.
Predicalo figlia."

23-3-87 (n. 1134)
"Mi rivolgo a tutti i miei figli: la pace interiore acquieta l'anima, questa pace viene da Dio, questa pace si trova in Dio. Non siate indifferenti, non dormite, siate sensibili e desti, è vostra Madre che lo desidera. Regni la pace nei cuori umili che sono del Signore.
Gloria al Santissimo.
Predicalo."

24-3-87 (n. 1135)
"Dico ai miei consacrati: rinnovatevi con la preghiera, con intensa preghiera. Desidero perseveranza, desidero fedeltà, desidero autentici consacrati.
Vi voglio con me, vi siete avvicinati al mio Cuore, vi siete introdotti nel mio Cuore, proseguite in Esso.
Offrite, figli miei, assieme al vostro amore, il vostro spirito penitente.
Gloria a Dio.
Devi predicarlo figlia."

17-4-87 (n. 1153) (Venerdì Santo)
"Figlia mia, rivivo oggi il mio grande dolore, giorno in cui l'Agnello offrì la sua vita dopo aver sofferto tanto atrocemente. Io soffrii molto come Madre, e soffro molto quando vedo l'infedeltà

dell'uomo. Oh figlia, si fa così malvagio a volte il loro cuore, così incapace di amare e così insaziabile! Sia il Signore salute dei cuori.
Amen, amen."
(Ore 13.20) Vidi Gesù con il viso pieno di sangue, sangue secco e sangue fresco; dei solchi gli correvano lungo il viso, aveva gli occhi aperti, molto aperti e la bocca pure; i capelli erano bagnati. Vidi la corona di spine, erano molto lunghe, grosse e secche, sembravano nere. Una l'aveva conficcata in mezzo alla fronte, altre erano sopra ciascun occhio. Sembrava terribilmente sofferente; lo vidi inoltre molto pallido, quasi giallo.
Poi vidi la Vergine Santissima e mi disse: *"Hai visto gli ultimi momenti della crocifissione di mio Figlio."*

2-5-87 (n. 1164)
"Gladys, molti figli rimangono irremovibili nell'ignorare Dio. Dico loro: non andate verso la morte, andate verso la Vita Eterna, andate verso Gesù Cristo. Cristo non è un giorno ma i giorni.
Gloria al Signore.
Predicalo."

12-5-87 (n. 1171)
"Gladys, ti parlerò nuovamente di Gesù. Mio Figlio, quando era sulla terra, visse soltanto per le cose del Cielo; niente di materiale lo legava alle cose terrene. Sapeva, naturalmente, che doveva vivere il Suo tempo con gli uomini e i suoi ultimi anni li dedicò interamente ad essere Pastore, ad unire il gregge di Dio, Suo Padre.
È necessario che coloro che non hanno ancora compreso l'importanza che ha il gregge del Signore, capiscano il valore dell'unione di quel gregge tanto amato da mio Figlio.
Dovrà essere sempre più numeroso e più forte; in questo modo niente potrà indebolirlo.
Parlo chiaramente ai miei figli, il Signore desidera recuperare il Suo gregge.
Amen, amen."

21-5-87 (n. 1176)
"Figlia, gli uomini si stanno distruggendo in mezzo a tanta violenza. Cercano senza trovare, perché cercano in superficie e niente troveranno là; rimarranno nella povertà spirituale.
Il Signore desidera dagli uomini una vita ricca spiritualmente; questa si consegue con la preghiera, l'abbandono e un'offerta continua a Dio. Soltanto così si sarà in profonda comunicazione con il Signore.
Che questo lo si mediti.
Gloria all'Altissimo."

22-5-87 (n. 1177)
Vedo Gesù, e mi dice: *"Molti cristiani sono lontani da Dio, ci sono cuori increduli, c'è lontananza dalla Parola di Dio. Quei cristiani non vedono la realtà che mostro loro. La Mia voce è inconfondibile; se non l'ascoltano non si renderanno degni della Vita Eterna.*
Quelli che credono non saranno esclusi dalla Mia presenza."

24-5-87 (n. 1180)
"La felicità interiore si raggiunge soltanto quando si è vicini a Dio.
L'anima si purifica in Dio; perciò l'anima deve esserGli fedele. Essere fedeli a Dio significa essere in completa amicizia con Dio.
Amen, amen.
Leggete: Siracide 1,28"

30-5-87 (n. 185)

"Figlia, non sono molti quelli che apprezzano questa ora tanto significativa per l'umanità. Per questo chiedo ai miei figli: vivete questo tempo di Grazia, vivetelo pienamente, e la notte non sarà il vostro timore.
Gloria al Signore."

8-6-87 (n. 1194) (Intenzione della Novena dal 17 al 25)
"Figlia mia, in questa Novena pregate tutti perché gli uomini abbiano fame di Dio. Se questo non accade l'uomo si perderà irrimediabilmente.
C'è una sola possibilità di salvarsi ed è che l'uomo cerchi sostegno in Dio.
Nel mondo c'è dolore e peccato, perché non si spera né si confida in Dio.
Il mondo sta vivendo nelle tenebre, perché non vuole volgersi alla Luce.
Lodato sia l'Altissimo."

13-6-87 (n. 1198)
"Dico ai miei figli: amate e glorificate la Santissima Trinità. Non cercate risposta a ciò che è proibito agli uomini. La Santissima Trinità è segreto di Dio; solo Lui lo conosce e a Lui appartiene.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo."

29-6-87 (n. 1212) (Festività degli Apostoli San Pietro e San Paolo)
"Prega, figlia mia, per il Successore di Pietro, il Papa.
Quanto dolore serba nel cuore il mio caro figlio! Sopporta molti attacchi, verso la Chiesa e verso la propria persona. Egli è avvolto nello splendore della mia Luce, riceve da me la protezione necessaria per andare avanti. Oggi, quando tutto sembra essere sofferenza e agonia, scaturisce la Grande Speranza: è Gesù Cristo che arriva con la Sua Grazia, è la Madre che ritorna per realizzare l'opera del Figlio.
Amen, amen."

5-7-87 (n. 1219)
"Figlia, la volontà degli uomini non è la Volontà di Dio. Colui che ama il Signore, colui che fa la Volontà del Signore, è attaccato da satana. Non vacilli il cuore che ama Dio.
Amen."

8-7-87 (n. 1222) (Intenzione della Novena dal 17 al 25)
"Figlia, la preghiera in questa Novena sarà per la carità.
I cristiani stanno soffrendo la mancanza di carità.
Colui che vive lontano da Cristo, vive lontano dalla carità. Colui che odia, non ha carità. Colui che non ama il suo prossimo, manca di carità.
La carità proviene dall'amore e l'amore proviene da Dio.
Lodato sia il Santissimo."

9-7-87 (n. 1223)
"Desidero la conversione dei figli a Dio e la consacrazione al mio Cuore di Madre.
Ho sì urgenza, ma anche il desiderio che la consacrazione sia fatta dopo una conoscenza profonda delle cose di Dio e un amore profondo verso Dio.
Che i miei figli desiderino di essere completamente miei; ciò farà sì che siano fedeli al Signore, perché io li condurrò a Lui.
Amen, amen."

11-7-87 (n. 1225)
"Sono molti quelli che nascono, crescono e muoiono senza conoscere Dio.

Chiedo a quanti sono ancora al riparo delle tenebre: avete forse Dio nel vostro cuore? Lo troverete in mezzo all'inquietudine in cui state vivendo?
Cercatelo, non nella superbia ma nell'umiltà. Cercatelo, nel silenzio della preghiera. Il Signore si fa presente quando l'anima si offre a Lui.
Che l'anima vada dal Signore e il Santo la libererà.
Gloria a Dio.
Leggete: 1 Corinzi 4,21"

1-8-87 (n. 1233)
"Mia cara figlia, è necessario che tutti comprendano che la Pace viene soltanto da Cristo. Voglio dire che soltanto dove dimora Dio c'è pace.
Un buon cristiano vive in pace. Un cuore umile ha la pace.
L'anima incontrerà la Pace, se incontra Dio.
Benedetto sia l'Altissimo."

4-8-87 (n. 1235)
Dopo avere recitato il Santo Rosario, la vedo [la Madonna] e mi dice: *"Gladys, hai recitato i misteri dolorosi* (oggi è martedì).
Ti dirò come soffrì Gesù nelle Sue ultime ore: Gesù ***pregava*** *aspettando il Suo momento, aspettando come il più docile e fedele Agnello.*
Fu ***flagellato****: le frustate segnavano dolorosamente il Suo corpo, fino a ferirlo e insanguinarlo. Era l'inizio!*
Le ***spine****: gli vennero conficcate lentamente, poiché così avrebbe sofferto di più, perché andavano penetrando nella testa, fino all'osso.*
La ***Sua salita*** *verso il Golgota: mio Figlio, camminava tremendamente esausto, quasi sul punto di svenire sotto il legno della croce. Già dall'inizio del cammino gli era penetrato nella spalla destra, causandogli una profonda ferita, la più dolorosa fino a quel momento.*
Infine venne ***crocifisso****: la Sua bocca, invocava Suo Padre, non tanto per Sé stesso ma per gli uomini, per la miseria umana che lo circondava.*
La crocifissione di Gesù Cristo mostrò, e continua a mostrare al mondo, l'amore di Dio per gli uomini, anche per coloro che non hanno trovato la Via della Vita; perché tutto è opera del Creatore.
Chiedo la fede del mondo verso Cristo, la speranza in Cristo, e l'amore per Cristo.
Gloria al Salvatore."

8-8-87 (n. 1237)
"Innanzi a Dio, non c'è niente che Lo superi in potenza.
Oh figlia mia, sono molti quelli che hanno bisogno di sapere questo: molti per mancanza di fede non lo capiscono!
La fede unisce l'uomo a Dio. Che i miei figli meditino questo.
Gloria all'Eterno."

19-8-87 (n. 1241)
"Il Signore ha preparato, figlia mia, ad ognuno la propria strada. Una grandissima verità è che in ogni strada c'è una croce, ed è questa stessa croce che va portata con amore e offrendola al Signore.
Non si arriva a Dio se non per mezzo della sofferenza, e tantomeno si arriva ad amare Dio se non si riconosce che è attraverso la croce che si raggiungerà la Sua Gloria.
Sarà penoso per l'anima, se non ci si prepara per la prova, ma ricordo anche ai miei figli che il Signore premierà meravigliosamente colui che unisce il proprio dolore al Suo Cuore.
Vita duratura, Amore e Pace vi attendono vicino a Cristo.

Gloria al Redentore."

4-9-87 (n. 1251)
"Gladys: prega per il povero, per l'emarginato e perfino per il ricco.
Il povero, soffre per la sua grande povertà e non è sostenuto dai suoi fratelli.
L'emarginato, è sottovalutato e non è neppure accettato dai suoi fratelli.
E il ricco, quando è già sazio di tutto si ritrova alla fine vuoto e solo. Tutti hanno bisogno di Dio, tutti necessitano dell'Amore Celeste, e la Madre, piena di compassione per i suoi figli, estende la sua protezione su tutti loro.
Questa verità deve essere ascoltata.
Amen, amen."

21-9-87 (n. 1262)
"Mia cara figlia, come è tristemente smarrita la gioventù! La dipendenza dalla droga e la vita facile, è il panorama che il maligno ha aperto davanti ai giovani.
Il peccato, commesso in molte maniere diverse, fa sì che si separino sempre più da Dio.
Solo se rivolgono i loro occhi verso la Madre di Dio, la Madre li farà riincontrare con Dio.
Soltanto se entrano nel Cuore della Madre, potranno ascoltare la voce del Signore.
Non mi nascondo da nessuno, che nessuno allora si nasconda da me.
Amen, amen.
Leggete: Luca 12,29-32"

8-10-87 (n. 1273) (Intenzione della Novena dal 17 al 25)
"Questo dice vostra Madre: in questa Novena pregate, perché la Parola di Dio sia conosciuta universalmente.
La terra tutta deve restare impregnata della Sua Parola ed ogni cristiano deve vivere secondo quella Parola.
Tutti fate parte del Corpo Mistico che è la Chiesa e di cui Cristo è il Capo.
Nella terra, il Vicario di mio Figlio ha la responsabilità che questo Corpo continui a restare in piedi; perciò proseguite accanto al vostro Papa, seguendo i suoi insegnamenti, che sono in definitiva gli insegnamenti di Cristo.
Sia fatta la Volontà di mio Figlio.
Amen, amen.
Che questo sia conosciuto, da tutti i tuoi fratelli."

17-10-87 (n. 1279)
Vedo la Vergine Santissima e mi dice: *"Il mio Cuore gioisce nel vedere quei figli che, dopo aver giaciuto inerti, si ridestano alla voce della Madre.*
Destatevi miei cari, perché un giorno il Signore arriverà con la Sua Giustizia.
Amen, amen.
Leggete: Isaia 56,1"

28-10-87 (n. 1288)
"L'uomo chiami Dio e Dio risponderà; non sia ribelle il suo cuore e tema il Signore.
Chiedo frequentemente preghiera, umiltà e conversione.
Dico ai miei figli: il Signore avrà pietà solo di un figlio che prega, che è umile e convertito.
Non lo abbandonate e non sarete abbandonati.
Lodato sia il Signore.
Predicalo ovunque.
Leggete: Lamentazioni 3,40-41"

1-11-87 (n. 1290)
"Mi rivolgo a tutti i tuoi fratelli:
Con la fede, il cristiano si considera figlio della Madre.
Con la fede, salverà la sua anima.
Con la fede, il figlio crede nella Misericordia del Padre.
Con la fede, spera nella Sua Promessa.
Con la fede, persevererà nella stessa fede.
Con la fede, il punto di partenza e di arrivo di ogni cristiano è Gesù Cristo.
Con la fede, ama nella Madre il Figlio.
Abbiate fede in Cristo e il Suo Spirito vi ricolmerà di Grazia.
Benedetto e lodato sempre sia.
Predicalo."

19-11-87 (n. 1302)
Vedo Gesù. Mi dice: *"Oggi avverto il mondo su ciò di cui il mondo non sembra accorgersi: le anime sono in pericolo, molte si perderanno, la salvezza arriverà a pochi se non vengo accettato come Salvatore.*
Mia Madre deve essere accolta, Mia Madre deve essere ascoltata, nella totalità dei suoi messaggi; l'uomo deve scoprire la ricchezza che lei porta ai cristiani.
I figli del peccato, se in loro cresce l'incredulità, avanzeranno nel peccato.
Voglio un rinnovamento dello spirito, un allontanamento dalla morte e un attaccamento alla Vita.
Il Cuore di Mia Madre, è quello scelto perché si realizzi ciò che chiedo.
Le anime arriveranno a me, per mezzo del suo Cuore Immacolato."

2-12-87 (n. 1310)
"Gladys, quando un figlio comincia a pregare, già in quel momento è in presenza di Dio e da quel momento Dio lo protegge.
Non importa con quale preghiera si inizia, non ce n'è una speciale, poiché in tutte si invoca il Signore.
Tante volte la preghiera porta al pentimento, alla conversione, al completo affidamento al Signore.
Nel raccoglimento della preghiera l'anima medita, resta in silenzio e il Signore opera in quell'anima.
Oh Figlia mia, vogliano i miei figli amare profondamente la preghiera, vogliano i miei figli avere Dio nel cuore!
Benedetto sia il Signore."
(Mi dice questo, perché le ho detto che io penso che fare preghiera contemplativa significhi pregare abbandonandosi a Dio e lasciando che Lui penetri in noi).

4-12-87 (n. 1312)
"Figlia mia, sono molti i figli che cercano la Via della Salvezza, molti di più sono quelli che vanno sulla via della perdizione. Sono coloro che fuggono la sofferenza e si distruggono; poveri i miei figli, perché evitando la sofferenza, evitano la Luce e vivono nella più completa oscurità.
Questa Madre condurrà alla Luce coloro che si affrancano dalle tenebre, ed essi non saranno più sottomessi ma saranno liberi e figli della Luce."

24-12-87 (n. 1326)
"Dico ai miei figli: adorate con me il mio Bambino, rimanete insieme a me in questa Vigilia di Natale, pregando, non permettendo che alcunché si frapponga fra Lui e voi.
Promettete di amarlo, oggi e sempre e riceverete la Benedizione del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Gloria al Salvatore".

15-1-88 (n. 1336)
"Non è piacevole per il Signore vedere che c'è chi vive nella violenza, nella droga e nel peccato in genere.
Un gran numero di anime si vanno progressivamente perdendo; è il maligno, che distrugge coloro che, deboli nella fede, non si sono fortificati abbastanza da resistergli e respingerlo.
È nella preghiera che i miei figli troveranno la forza; è la preghiera quella che farà sì che rimangano nella Verità, ed è attraverso la preghiera che potranno camminare sulla retta via.
Gloria al Santissimo."

25-1-88 (n. 1342)
"Oggi è il giorno della Madre, quindi, giorno di gioia, come i misteri che avete meditato nel Santo Rosario.
Gladys, voglio che mediti i Misteri Gaudiosi con le parole di questa Madre, in modo che poi, arricchito il tuo spirito, rimanga anche fortificato con la preghiera.
L'Annunciazione:
Mai come in quel giorno, nel quale mi fu annunciato dall'angelo Gabriele che per mezzo dello Spirito Santo sarei stata Madre del Figlio di Dio, sperimentai una gioia simile. Non capivo, ma la mia fede, la mia grande fede, mi fece pronunciare il sì, senza esitazioni.
La visita a mia cugina Elisabetta:
Colei la quale, per grazia di Dio, stava aspettando un figlio; colei la quale mi chiamò Benedetta fra le donne. Continuano a chiamarmi così e continueranno a farlo per l'eternità.
La Nascita di Gesù:
Dopo avere passato lunghe ore chiedendo un riparo, arrivammo, Giuseppe ed io, fino a quella stalla e là, in quella notte così fredda, nacque Gesù, molto poveramente, ma riparato dal mio calore Materno.
Gesù presentato nel Tempio:
Giuseppe, il mio Bambino ed io ci recammo nel Tempio; là c'era Simeone, che mi profetizzò che una spada mi avrebbe trapassato il Cuore.
Gesù ritrovato, dopo averlo creduto perso:
Lo trovammo che predicava fra i Dottori della Legge, la Parola di Suo Padre. Era già, a dodici anni, il Suo più grande e fedele Predicatore.
Mio Figlio, mi riempì di gioia fin dal momento della Sua Annunciazione; oggi mi riempie di gioia nel permettermi di stare al Suo fianco, chiamando le anime alla conversione.
Sia gloria per sempre al Signore."

16-3-88 (n. 1374)
"Gladys, la Misericordia di mio Figlio, vuole arrivare all'uomo. Per questa ragione l'anima deve prepararsi per riceverla, abbandonandosi al Cuore della Madre.
Figli miei, nella Croce di Cristo sono diventata vostra Madre e la mia continua vigilanza farà sì che riusciate a raggiungere questa Misericordia.
Gloria all'Altissimo."

17-3-88 (n. 1375)
"Figlia mia, dappertutto si comincia a conoscere quello che dice la Madre di Gesù Cristo.
Chiedo umilmente ai miei figli: lasciate un po' la vita materiale che conducete e vivete più spiritualmente.
Conoscete di più il Signore e la Sua Parola; amate il Signore, arricchite il vostro spirito con la Sua Parola e crescerete in amore e in virtù.
Serbate nel vostro cuore ciò che tanto dolcemente vi dico.
Amen, amen."

21-3-88 (n. 1377)
Ho una visione: vedo la terra divisa in due parti; una parte rappresenta due terzi e l'altra un terzo, nella quale vedo la Santissima Vergine. È con il Bambino e dal suo petto escono raggi di Luce che si dirigono verso la parte che rappresenta i due terzi della terra.
Poi mi dice: *"Gladys, stai vedendo il mondo semidistrutto. Quei raggi di Luce, li emette il mio Cuore, che vuole salvare quante più anime possibile.*
Il mio Cuore può tutto, ma è impotente se il cuore non vuole.
I mezzi per salvare l'anima sono: la preghiera e la conversione.
L'anima deve disporsi per non essere imprigionata eternamente dalle tenebre.
Amen, amen."

26-3-88 (n. 1382)
La prego [la Madonna] di intercedere per i carcerati. La vedo e mi dice: *"La venuta del Signore è imminente e, come dice la Scrittura, nessuno conosce né il giorno né l'ora, ma ci sarà, e certamente l'anima del cristiano deve prepararsi per quell'ora.*
Perfino le pietre Lo conosceranno; è così figlia mia, come vuole questa Madre, far conoscere la Parola di suo Figlio.
Alcuni per ignoranza, altri per la durezza del loro cuore, non conoscono il Signore.
Molti di loro non hanno condotto una vita retta; le loro orecchie sono state muri e il loro cuore una porta chiusa. Il mio Cuore può correggere il loro cammino ed aprire i loro cuori.
Posso togliere l'anima dall'angoscia, posso dare riparo all'anima desolata, posso aiutare l'anima a trovare Dio.
Amo il cuore dell'uomo e perciò attendo il cuore dell'uomo.
Gloria al Signore Misericordioso.
Leggete: Isaia 2,5"

24-12-88 (n. 1583)
"Figlia mia, siete già in attesa dell'arrivo del mio Bambino, e come io sono vicina a voi, così vi voglio vicini a me in questa Notte di giubilo, Notte di Amore e di Pace.
Le nostre furono le ore della più dolce attesa, in quel duro inverno.
Il freddo ci penetrava, a Giuseppe e a me; eravamo privi di ogni comodità; piccolo era il nostro bagaglio, molto scarso il nostro riparo.
In quel povero ambiente nacque Gesù, ma in una deliziosa Pace.
Nei primi momenti, avvolto in alcuni pannolini e in tela di sacco, fu da me collocato nella mangiatoia, poi lo cullai fra le mie braccia. A Lui bastava solo il mio calore materno.
Lì fu adorato per la prima volta da Giuseppe e da Sua Madre.
Nacque povero ma ricco in Amore, perché grande è l'Amore racchiuso nel Suo Cuore.
Figlia, l'inverno è duro per molte anime, per quelle che si sono ribellate a Dio.
È per questo che chiedo a tutte le anime: preghiera per riparare alle gravi offese che Gli vengono inflitte.
Gloria al Salvatore."

24-12-89 (n. 1775)
"Vegliate con me, in questa Notte così importante per l'umanità. Vegliate con me e con Giuseppe, mio marito, col quale davanti ad ogni rifiuto, davanti ad ogni porta che si chiudeva, ci trovavamo ancora più uniti.
Di fronte a tanta chiusura, di fronte a tanta freddezza, nacque il mio Bambino, contando soltanto sul nostro calore, sul nostro amore. È per questo che oggi chiedo: vegliate con me vicino a Mio Figlio, adorandolo, rispondendo con amore all'amore di Gesù.

Il mio cuore di Madre non conosce rancori, non conosce superbia, conosce soltanto amore. Amore verso coloro che si ribellano; amore verso i cuori induriti e chiusi.
Non voglio gelo nei cuori, voglio amore. Il Cuore di Gesù, reclama amore.
Sia Gloria al Salvatore.
Predicalo a tutti i tuoi fratelli."

Nota: i messaggi nell'edizione originale in lingua spagnola sono stati pubblicati con l'imprimatur del vescovo di San Nicolás de los Arroyos, Mons. Domingo Salvador Castagna

Traduzione a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - 2002-2004

MADRE PIERINA DE MICHELI

Il culto della medaglia del Santo Volto è stato approvato dalla Chiesa
Gli scritti sono stati dichiarati esenti da errori durante la causa di beatificazione

apostola del Santo Volto di Gesù

LA VITA E LE OPERE DELLA BEATA



Madre Pierina De Micheli

La Beata Pierina De Micheli nacque a Milano l'11 settembre 1890 da Cesare De Micheli e Luigia Radice e venne battezzata con i nomi di Giuseppina, Franceschina, Giovanna e Maria.
Aveva appena dodici anni quando fu protagonista delle prime manifestazioni soprannaturali. Il Venerdì Santo del 1902, mentre si trovava nella sua parrocchia di S. Pietro in Sala, sentì una voce che diceva: "*Nessuno mi dà un bacio d'amore in volto, per riparare il bacio di Giuda?"*. Per tutta risposta, giunto il suo turno, la bimba baciò con grande ardore il volto del Crocifisso.
Nel 1908 la sorella Maria abbracciò la vita religiosa presso le Orsoline di San Carlo in Milano, dove prese il nome di Suor Teofila. Un anno più tardi, durante la cerimonia della vestizione della sorella, si sentì anche lei chiamata alla vita religiosa. Tuttavia la decisione definitiva fu molto combattuta, tanto che la giovane pregava addirittura la Madonna delle Grazie perché non voleva la vocazione e anzi aveva fatto dire una novena "per perderla".
Il 15 ottobre 1913 entrò tra le Suore Figlie dell'Immacolata Concezione a Milano e nel maggio del 1915 pronunciò la prima professione religiosa.
Verso la fine del 1918 Suor Maria Pierina (questo fu il nome che scelse) partì per l'Argentina e nel 1921 emise i voti perpetui nella Casa Madre di Buenos Aires.
Nel novembre del 1921 rientrò nuovamente in Italia e nel 1928 venne eletta superiora della casa di Milano.
Nell'orazione notturna del 1° Venerdì di Quaresima 1936, Gesù la fece partecipe dei dolori della sua agonia nell'Orto degli Ulivi. Mentre dal Suo viso sudava sangue, le disse: "*Voglio che il mio Volto, il quale riflette le pene intime del mio animo, il dolore e l'amore del mio Cuore, sia più onorato. Chi mi contempla mi consola"*.
Il Martedì Santo seguente Gesù tornò per donarle questa promessa: "*Ogni volta che si contempla la mia faccia, verserà l'amor mio nei cuori, e per mezzo del mio Santo Volto si otterrà la salvezza di tante anime"*.
Il primo martedì del 1937 le rivelò: "*Potrebbe essere che alcune anime temano che la devozione e il culto del mio S. Volto diminuiscano quella del mio Cuore. Di' loro, che al contrario, sarà completata ed aumentata. Contemplando il mio Volto le anime parteciperanno alle mie pene e sentiranno il bisogno di amare e di riparare. Non è forse questa la vera devozione al mio Cuore?"*.
Il 31 maggio 1938, di notte, mentre si trovava in cappella, le apparve sulla predella dell'altare, in un fascio di luce, la Vergine Maria. La Madonna aveva tra le mani uno scapolare. Su un lato era impressa l'immagine del Volto di Gesù, circondato dalla scritta "Illumina, Domine, vultum tuum super nos" (Illuminaci col Tuo Volto o Signore) mentre sull'altro era raffigurata un'Ostia raggiante con scritto intorno: "Mane nobiscum Domine" (Rimani con noi Signore).



La medaglia del Santo Volto di Gesù

A questo proposito madre Pierina scrive nel suo diario: "Mentre stavo in preghiera davanti al Tabernacolo, mi parve di vedere la Madonna. Teneva in mano uno scapolare formato da due flanelline bianche riunite da un cordone. Una flanellina portava l'immagine del S. Volto, l'altra un'Ostia, circondata da raggiera. La Madonna si mosse verso di me e mi disse: *«Ascoltami bene e riferisci tutto esattamente al Padre* [il padre spirituale; N.d.R.]*: questo scapolare è un'arma di difesa, uno scudo di fortezza, un pegno d'amore e di misericordia che Gesù vuol dare al mondo in questi tempi di sensualità o di odio contro Dio e la Chiesa.*
Si tendono reti diaboliche per strappare la fede dai cuori. Il male dilaga. I veri apostoli sono pochi, è necessario un rimedio divino, e questo rimedio è il Volto Santo di Gesù.
Tutti quelli che indosseranno uno scapolare come questo, e faranno ogni martedì una visita al SS. Sacramento, per riparare agli oltraggi che il Santo Volto ricevette nella dolorosa sua passione, e ogni giorno riceve nel sacramento eucaristico, saranno fortificati nella fede, pronti a difenderla, a superare le difficoltà interne ed esterne, di più faranno una morte serena sotto lo sguardo amabile del mio divin Figlio»".
In quel periodo il fotografo d'arte Giovanni Bruner di Trento aveva fotografato la Sacra Sindone riuscendo a catturare in essa il viso del Cristo morto; aveva poi fatto dono di questa immagine al beato cardinale Ildefonso Schuster che a sua volta la donò a Madre Pierina. Dall'immagine sindonica la beata fece ritrarre il Santo Volto.
Il 21 novembre 1938 Gesù si presentò alla religiosa grondante sangue e con grande tristezza le disse: "*Vedi come soffro? Eppure da pochissimi sono compreso. Quante ingratitudini da parte di quelli che dicono di amarmi! Ho dato il mio Cuore come oggetto sensibilissimo del mio grande amore per gli uomini, e do il mio Volto come oggetto sensibile del mio dolore per i peccati degli uomini: voglio sia onorato con una festa particolare nel martedì di Quinquagesima* [il martedì che precede il mercoledì delle Ceneri; N.d.R.]*, festa preceduta da una Novena in cui tutti i fedeli riparino con me, unendosi alla partecipazione del mio dolore"*. Le consorelle furono testimoni solo di qualche fatto, Pierina aveva chiesto a Gesù di condurre la sua missione nel nascondimento, mentre cresceva in lei il desiderio di immolarsi per la salvezza delle anime.



Santo Volto, riprodotto dalla Sindone di Torino dal Cav. Giovanni Bruner

Nel settembre del 1939 Madre Pierina venne eletta superiora anche della nuova casa di Roma, l'Istituto Spirito Santo. Nel gennaio del 1940 ricevette la nomina a Superiora regionale.
Nello stesso anno incontrò l'Abate Ildebrando Gregori che divenne il suo direttore spirituale, fino alla morte. Divenne lui stesso apostolo del Volto Santo di Gesù. Dalle confessioni di Madre Pierina verrà a conoscenza di fatti straordinari e fenomeni mistici relativi alla devozione della religiosa al Santo Volto.

Il 9 agosto di quell'anno la religiosa ottenne dalla Curia di Milano il permesso di far coniare una medaglia col Volto Santo di Gesù. Benché priva di mezzi diede avvio all'opera della medaglia. Un mattino trovò inaspettatamente sul comodino della sua stanza una busta con l'intera somma necessaria per la sua realizzazione. Obbedendo al confessore fece realizzare la medaglia e non lo scapolare. Ma nel timore di disattendere le indicazioni ricevute si rivolse alla Madonna che le disse: "*Figlia mia, sta tranquilla che lo scapolare è supplito dalla medaglia con le stesse promesse e favori, c'è solo da diffonderla sempre più. Ora mi sta a cuore la festa del Volto Santo del mio Divin Figlio. Dillo al Papa che tanto mi preme"*. La medaglia iniziò così a diffondersi e i fedeli ne ottennero col tempo tante grazie spirituali e fisiche. In una lettera a Papa Pio XII, Madre Pierina spiega: "Le medaglie furono distribuite tutte gratuitamente e si ripeté più volte la stessa Provvidenza per altre ordinazioni; e la medaglia si diffondeva operando segnalate grazie. [...] Il nemico è rabbioso di questo e ha disturbato e disturba in tanti modi. Più volte durante la notte ha buttato a terra pei corridoi e per le scale le medaglie, stracciato immagini, minacciando e calpestando". In quest'ultima parte della missiva, la madre accenna alle durissime prove subite a opera del demonio. Prove che non fa trasparire in alcun modo, ma che annota diligentemente sul suo diario, obbedendo a una precisa disposizione dell'abate Gregori.
Madre Pierina De Micheli morì il 26 luglio 1945 nella Casa del Volto Santo a Centonara d'Artò (Novara). Fu beatificata nella Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma domenica 30 maggio 2010. Il miracolo che aprì alla religiosa le porte della beatificazione fu la guarigione di un uomo morente, colpito da aneurisma, completamente rimesso a distanza di un paio d'ore dall'invocazione di madre Pierina.

MESSAGGI CELESTI E RIFLESSIONI DELLA BEATA TRATTE DAL DIARIO

La gran parte delle annotazioni nel diario di Madre Pierina sono il resoconto fedele e impietoso delle crudeli vessazioni che il demonio le inflisse senza tregua per anni. Una vera e propria tortura che Madre Pierina accettava generosamente ed offriva a Gesù per amor Suo e delle anime. Come per tante altre anime vittime, anche nel caso di Madre Pierina il Signore permetteva queste atroci sofferenze come atto di riparazione e di partecipazione alla Sua Passione per la salvezza dei peccatori. Non abbiamo riportato qui queste annotazioni ma solo alcuni commenti della religiosa e quei pochi messaggi in cui ella riporta le parole di Gesù, messaggi che ci sembrano preziosi per comprendere quanto Gesù ci ami e continui a soffrire ancor oggi a causa nostra. Madre Pierina riuscì a non far pesare mai sugli altri la sua intensa sofferenza. Nel maggio del 1933 scriveva in una lettera: "Oh! cerchiamo una volta per sempre Gesù... non nelle consolazioni, ma nella croce di ogni giorno, di ogni istante!... Questa non ci mancherà mai, e i nostri desideri di soffrire potranno sempre essere soddisfatti".

4 febbraio 1941

Questa mattina quando Gesù fu nel mio cuore mi parve di vedere come una estesa pianura e in essa una moltitudine di Sacerdoti, divisi in tre parti distinte. – Una di queste parti, mandava una luce vivissima che illuminava a grande distanza. – L'altra, la più numerosa; spargeva intorno a sé un bagliore fosco; la terza era in tenebre. – Gesù era presente. Rivolto alla parte illuminata: – "*Questi* – disse – *sono i sacerdoti secondo il Mio Cuore"*. Di fronte al secondo gruppo cambiò aspetto e: "*Questi* – disse – *non sono in Mia disgrazia, ma per amore al piacere, all'onore, al denaro, ai comodi, non corrispondono alla santità della loro vocazione.* – e due grosse lacrime gli solcarono il Volto, dal quale traspariva grande tristezza – *Quelli avvolti nelle tenebre sono i sacerdoti che celebrano sacrilegamente"*, e scoppiò in pianto. Io sentivo nell'animo il dolore e la tristezza di Gesù in modo sì intenso che anche il fisico ne risentiva. O Gesù, che vuoi che faccia per consolarti, parla, non lasciarmi così, io non Ti voglio vedere in tanta pena…
"*Prega, soffri, immolati"*, sentii rispondermi.

12 giugno 1942 - Festa del Sacro Cuore
Ieri sera, in cappella incominciai la recita dei Mattutino ma Gesù mi attirò tutta a Sé, e mi perdetti in un oceano di amore... Gesù si presentò, col Volto insanguinato, e il Cuore tutto traforato da acute punte, e dai fori usciva sangue, ma non da tutti in uguale forza. Gesù mi disse: "*Vedi, queste punte, sono le offese che ogni giorno ricevo dagli uomini*, – e indicandomi, quelle che buttavano maggior sangue soggiunse: – *queste sono quelle che ricevo dalle anime a me consacrate* – e con una pena che non so descrivere, mi mostrò il dolore che le cagionano, e mi disse: – *quante anime, sotto l'abito religioso, nascondono una vita meschina senza uno slancio di amore, assecondando la natura, perdendosi nei labirinti dell'amor proprio, e delle passioni*...". Chiedendo io se ero nel numero di queste: "*No, tu mi ami, tu mi consoli, voglio tante anime che mi consolino, tante anime, tante anime!*..." – e mi partecipò la sua pena, facendomi entrare in un mare di dolore... Io dissi a Gesù: "Credi o Gesù che io Ti amo?" "*Sì che lo credo, e sai quando lo credo di più quando pensi che io ti abbia abbandonata, perché in quelle ore, dai maggior prova di fedeltà"*.

24 ottobre 1943
Questa notte il nemico tentò di martoriarmi, ma S. Silvestro venne in mio aiuto e mi liberò. Come il Padre [il padre spirituale; N.d.R.] mi aveva detto quando l'avessi visto, di chiedere a Lui, quanto io avevo chiesto, glielo dissi: "Santo Padre, siamo così cattivi, perché il Signore ci castighi tanto?" [probabilmente qui Madre Pierina si riferisce ai patimenti della Seconda Guerra Mondiale; N.d.R.] e S. Silvestro mi rispose: *"Figlia, i peccati sono troppi, sono troppi, sono troppi e il suo sguardo prese tale espressione di dolore da impressionare; poi soggiunse: La misericordia del Signore è grande, ripara, ripara, ripara"*.

7 aprile 1944
Questa notte meditando le parole dette dal Padre alla Comunione del Giovedì Santo – estremo di potenza, estremo di amore... vidi Gesù nell'atto di istituire la Santa Eucarestia e mi perdetti nell'amore. Poi Gesù mi partecipò la Sua pena e mi disse: – "*Quante comunioni sacrileghe, ma più quante comunioni senza amore, e perciò senza frutto"*, e lo ripeté tre volte.

4 agosto 1944 - Primo Venerdì del mese
Ho passato parecchie ore con Gesù nell'Orto degli Ulivi, ho partecipato ai Suoi dolori. Ho sentito in un modo impossibile a manifestare in parole quanto sia brutto il peccato e quanto dolore cagiona al cuore di Gesù...

5 ottobre 1944
Questa notte mentre pregavo, in Cappella, mi si presentò Gesù sanguinante: "*Figlia diletta sono troppi i peccati impuri che si commettono in questa città ma le vere anime riparatrici sono poche, almeno tu consolami e confortami..."*. Oh! Gesù che posso fare io, debole e miserabile? Accettami tutta come sono e fa di me quello che vuoi.

17 febbraio 1945
Il nemico di notte mi disturba, ma sono più calma e più forte.. almeno Gesù è forte in me... Grazie, Gesù... Ieri sera in Cappella mi trovai al Getsemani e si svolse la scena del bacio di Giuda. Oh! lo sguardo di Gesù, mai lo potrò dimenticare... quale scena!... caro Gesù, a quanto dolore ti sei sottoposto per noi!... eppure Ti offendiamo... nessuna creatura potrà mai comprendere le pene di Gesù... e se ciò fosse possibile si morirebbe di dolore...

9 marzo 1945
Questa sera in cappella fui presente alla flagellazione di Gesù... e l'anima mia fu presa da tanto spasimo che quei colpi si ripercuotevano in me... oh, le sofferenze di Gesù... chi può misurarle!...

Testi, immagini e notizie sono tratti da:
il libro "Dal Diario di M. Pierina de Micheli";
Istituto Spirito Santo;
"Madre Pierina e il Volto di Gesù", di Davide Malacaria, 30Giorni, n. 01/02 - 2011;
Santi, beati e testimoni - Beata Maria Pierina De Micheli;
"La beatificazione di Pierina De Micheli", di Saverio Gaeta, Famiglia Cristiana, 05/2011;
"La suora del Volto Santo", di Laura Badaracchi, Avvenire, 29/05/2010;
"Pierina de Micheli, 48 anni per diventare beata", di Mariaelena Finessi, Zenit, 19/05/2010;
Monastero San Vincenzo - La devozione al S. Volto nel Servo di Dio Abate Ildebrando Gregori e nella Serva di Dio Madre M.Pierina De Micheli.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:
Istituto Spirito Santo
Via Asinio Pollione, 5 - 00153 Roma
Tel. 06/5743432 - Fax 06/5745500

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Ultimo aggiornamento: dicembre 2011

TERESA MUSCO

crocifissa col Crocifisso

LA VITA



Teresa Musco

Teresa Musco nacque il 7 giugno 1943 in una povera casa del paese di Caiazzo, in provincia di Caserta. I Musco erano una famiglia onesta e religiosa, sebbene povera e piuttosto numerosa (dieci figli videro la luce in casa Musco, anche se quattro di questi morirono in tenera età).
Il papà si chiamava Salvatore. Era un contadino, temuto dalla famiglia per i suoi violenti accessi di collera e per la fermezza dispotica delle sue decisioni, che arriveranno all'esasperazione insensata e crudele contro la povera Teresa. La mamma, Rosa Zullo, era una donna dolce e dimessa, sempre sottomessa e docile al marito, sollecita nei suoi doveri di madre e moglie fra gli innumerevoli sacrifici che la grossa famiglia esigeva da lei per andare avanti.
Se è vero che il papà lasciava a desiderare in quanto a fede, specialmente con le sue bestemmie, la mamma, invece, era di esempio per i figli con la sua vita di pietà sincera. Fu lei l'educatrice religiosa della famiglia pur in mezzo a tante tribolazioni che levavano la pace dentro e fuori casa; a quel tempo infatti le tragedie della seconda guerra mondiale avevano significato per tutto il popolo terrore, fame, rovine materiali e morali.
L'infanzia della piccola Teresa fu segnata da tante sofferenze e paure che formarono il suo senso di responsabilità e la sua generosità nell'aiutare in casa con ogni sorta di servizi anche al di sopra della sua età. A quel tempo Teresa soffriva già di cefalee, di alte febbri, di coliche lancinanti, ma nello stesso tempo godeva di visioni ineffabili di Gesù, della Madonna, di Angeli e di Santi.
Così Teresa descriveva i suoi "incontri" con la Madonna: "Posso dire che, dall'età di sei anni, sono stata circondata da particolare predilezione della Mamma Celeste. Difatti era con me quando rassettavo, quando pregavo e anche quando giocavo mi sentivo chiamare per trattenermi con Lei. Quando ero malata me la sentivo sempre vicino, e per me era un conforto e una protezione. L'unica cosa che mi ripeteva sempre era: «Offri la tua sofferenza per i peccatori»".
Un giorno le apparve Gesù dolorante e sanguinante. Ecco la descrizione di questo episodio fatta da lei stessa: "Mi trovavo sola in casa, Gesù con una grande croce sulla spalla e lamentandosi mi mostra le sue spalle tutte flagellate e tutte le ferite aperte. Io con un fazzolettino asciugai il sangue che scendeva dal viso e dalle ferite…".
Teresa, desiderando ardentemente di unire le sue sofferenze a quelle di Gesù, voleva per sé le cose più umilianti e spregevoli, e perciò diceva "Fa' di me uno straccio". E infatti l'umiltà, il nascondimento, le incomprensioni, le offese e i maltrattamenti avrebbero segnato costantemente la sua esistenza, e la piccola Teresa avrebbe cominciato presto a essere trattata come "uno straccio" dentro e fuori casa, dagli estranei e persino dai suoi familiari.
Prima ancora dei sei anni si infliggeva delle penitenze corporali: "per mortificare la carne ho fatto una corda con tutti nodi, e me la sono stretta intorno; e ogni dolore, ogni trafittura la offro per i peccatori, per le anime del Purgatorio...per le anime che rischiano l'inferno....quelle che peccano contro la purezza...", scriveva Teresa.
Si può dire che la Famiglia Musco fosse in dissesto pressoché continuo, le condizioni si facevano a volte così critiche che era molto difficile salvarsi dalla disperazione. Fortunatamente in casa c'era la Signora Rosa che pregava, e c'era soprattutto la piccola Teresa che si offriva vittima di espiazione per i peccatori e, anzitutto, per il suo papà bestemmiatore! Il papà spesso faceva scenate contro la

piccola coprendola di percosse, di "sputi e bestemmie". Per castigo, arrivò a ordinare a Teresa di andare ogni mattina con la mamma a vendere la verdura. Era un lavoro faticosissimo, alla fine della giornata, madre e figlia tornavano a casa esauste, ma anziché pace e comprensione, trovavano l'ira e le bestemmie del papà che molte volte costringeva le due poverette ad andare a letto anche senza cena.
Il 1° maggio 1950 la Madonna disse a Teresa: "Figlia mia, tu avrai molto da soffrire: girerai ospedali, medici, e nessuno capirà la malattia che il Padre ha posto nel tuo cuore...". Queste sofferenze erano necessarie per riparare ai peccati che si commettono nel mondo.
Il 1° novembre 1950, mentre la piccola Teresa era in chiesa, un Sacerdote le disse: "Figlia, ti raccomando!... Prega per la salvezza delle anime che si trovano in Purgatorio: non c'è chi prega per loro". Teresa chiese al Sacerdote con confidenza: "Chi sei?...", e il Sacerdote rispose sorridendo "Io sono Padre Pio, cioè Francesco, Gesù mi ha detto di dirti di non dire mai a nessuno quanto ti viene riferito. Tu un giorno sarai come me. Guarda...", e le fece vedere le stimmate nelle sue mani. Poi la benedisse e scomparve.
Un'altra volta la Madonna le disse: "Figlia, offri tutto quello che ti capita di offrire per i Sacerdoti, perché... non capiscono più quale sia la volontà di Dio...".
Intanto la sua salute andava progressivamente peggiorando. Aveva lancinanti dolori alla testa, che sembravano farla impazzire. All'inizio del 1954, arrivarono dei pesanti disturbi al fegato. Ebbe anche febbri altissime, così alte che il medico non riusciva a capacitarsene: fece cambiare quattro termometri, ma era sempre la stessa altissima temperatura. Alla fine dello stesso anno le vennero anche forti dolori addominali, insopportabili. Il medico le diagnosticò un'appendicite acuta, con necessità di ricovero d'urgenza. Qualche tempo dopo Teresa avvertì dolori acuti alle ginocchia e alla schiena, tanto da non poter camminare. Il medico, non sapendo più che cosa dire, dispose che la bambina fosse ricoverata nell'Ospedale Civile di Caserta. E lì ancora sofferenze, con aghi infilati nelle ginocchia per ricerche e analisi dolorosissime, con la diagnosi finale di "turbercolosi ossea" che costrinse all'ingessatura e a cure dai risultati pressoché nulli. Due anni dopo, nel 1957, Teresa venne di nuovo ricoverata a Caserta; la situazione apparve talmente critica che il medico curante comunicò alla madre di Teresa che a sua figlia rimanevano solo pochi mesi di vita. Ma a dispetto delle previsioni Teresa riuscì a sopravvivere anche a questa prova.
Un giorno Teresa si sentì dire da Gesù: "..se nelle famiglie non ci sarà sempre la recita del Rosario e la frequenza dei Sacramenti, né la pace, né l'amore ci sarà mai in esse. Quindi, tu, quando sarai grande e ti troverai di fronte a tanti Sacerdoti, figli a me cari, mi raccomando di dir loro che insistano sempre sulla frequenza dei Sacramenti e sulla recita del Rosario...".
Dopo l'ennesimo ricovero in ospedale e dopo sei mesi di esami e di sofferenze, conclusi con un completo fallimento della scienza medica, Teresa fu costretta a tornare a casa. Ma lì trovò le porte di casa sprangate! L'atteggiamento del padre e di tutta la famiglia era sempre più ostile alla giovane.
L'8 gennaio 1968, dopo il rifiuto del padre di accettarla in casa, partì per Caserta. La preoccupazione massima di Teresa era come fare a tirare avanti a Caserta, da sola e senza mezzi di sostentamento. Ma la Provvidenza le venne presto in aiuto. Una pia signora di Caserta prese con sé Teresa, venendole incontro in tutti i suoi bisogni con premura materna.



Le piaghe della passione di Cristo

Durante la settimana santa del 1969 Teresa ricevette le stigmate. Il 31 luglio dello stesso anno ricevette anche le piaghe della Corona di spine. In seguito, ogni tanto, la fronte di Teresa apparirà circondata di sangue.
Nel gennaio 1960 Gesù le apparve dicendole: "Figlia mia, Teresa, voglio offrirti la ferita del mio costato. Tu che ne dici? Te la offro per la salvezza delle anime". Teresa rispose con trasporto: "Sì, sì, la voglio!".

A tutte queste sofferenze mistiche si aggiungevano sempre nuovi scompensi e disfunzioni, con coliche renali, tachicardie, febbri altissime, dolori addominali, che contribuivano a debilitare il suo povero organismo già pesantemente provato da anni e anni di sofferenze. E come se non bastasse c'erano pure le vessazioni diaboliche, l'emarginazione da parte dei suoi, le diffidenze, le insinuazioni, i sospetti di cui la circondavano certe voci maligne.
Nel sopportare tutte queste sofferenze le davano sostegno e conforto solo i Sacramenti e la preghiera, l'Eucaristia e il Rosario, che sono il nutrimento dei Santi. Di grande sostegno, inoltre, furono il suo Padre spirituale, Don Giuseppe Borra (rettore dei Salesiani di Caserta) e il Fratello spirituale, Padre Franco Amico, le due guide che l'assistettero negli ultimi anni della vita.
Teresa voleva essere particolarmente generosa nell'immolarsi per i Sacerdoti. E tantissimi Sacerdoti fecero a lei ricorso durante la sua permanenza a Caserta. Diverse centinaia, venuti da molte parti, andavano da lei per chiederle consigli e preghiere.
Messa, Comunione, Adorazione eucaristica, sono i tre tesori della pietà eucaristica presenti nelle giornate di Teresa, spesso con grande sforzo e sacrificio. Diverse volte il Signore provvide a nutrirla dell'Eucaristia in modo straordinario, mandandole un Angelo a comunicarla, e, per qualche tempo, Padre Pio da Pietrelcina. Tutte le prove di Teresa, tutti gli strazi spirituali e fisici si placavano facilmente ai piedi di un Tabernacolo.



Un fenomeno nuovo e sconcertante si verificò nell'ultimo anno e mezzo di vita di Teresa: molte immagini di Gesù e della Madonna iniziarono a lacrimare e a versare sangue. Il primo episodio avvenne il 26 febbraio 1975. Mentre Teresa puliva un quadretto del S. Volto di Gesù, si accorse improvvisamente che il Volto Santo stava lacrimando. Fu il primo segno straordinario. Il quadretto venne fatto esaminare dall'Arcivescovo di Caserta, che poi rilasciò il permesso di esporlo sull'altarino domestico di Teresa.
Il 5 gennaio 1976, Teresa annotava sul diario: "Questa mattina ho chiesto a Gesù Crocifisso, mentre piangeva, perché dava questi segni, Gesù Crocifisso mi ha detto: «Teresa, figlia mia, tu vedi quanta malvagità esiste nei cuori dei miei figli, specialmente quelli che dovrebbero avere più amore e dare maggiore buon esempio, mentre sono quelli che più lasciano a desiderare. Tu prega, figlia mia, per loro, e offri senza risparmio. Vedrai che quaggiù non troverai comprensione, ma lassù sarai felice e piena di gloria...».
Dal 13 marzo 1973 Teresa sapeva che non sarebbe passato molto tempo ancora per la dipartita da questo mondo, glielo aveva rivelato Gesù stesso. Quello stesso anno venne portata alla Clinica dei Gerani, a Napoli, per una emodialisi. Nella Clinica dei Gerani trovò un ambiente sereno. Ma gli interventi a cui Teresa fu sottoposta erano lunghi e dolorosi. Eppure, la giovane li affrontò sempre con grande coraggio e senza il minimo lamento. I medici ne rimasero molto ammirati. Il giorno della Madonna del Carmine le venne applicato il rene artificiale.
Il 19 agosto 1976, quando aveva già compiuto 33 anni, Teresa lasciò questo mondo, "all'improvviso - riferisce Padre Franco - ecco che le sue braccia si sollevarono più in alto della testa e tutto il suo corpo, le gambe, i piedi assunsero una rigidità come se fosse diventata tutta di marmo. Teresa assunse l'atteggiamento di Gesù agonizzante con le braccia spalancate sulla croce".
La salma rimase esposta per due giorni e due notti e il via vai di gente accorsa da ogni parte fu interminabile. Il traffico cittadino fu bloccato per l'imponente afflusso di persone. Le esequie furono solenni, la Messa venne celebrata da venti Sacerdoti nella Cattedrale di Caserta.
Scriveva Renzo Allegri in un suo articolo del 09.10.2000 su "Il Giorno": "Quando morì, il 19 agosto 1976, ufficialmente Teresa Musco era soltanto una povera contadina di 33 anni, semianalfabeta, che aveva trascorso l'esistenza quasi sempre chiusa in casa, spesso a letto, tormentata da malattie strane

e sofferenze atroci. Ma alcune persone, che le erano state particolarmente vicine, avevano potuto constatare come in quella povera ragazza si verificavano ogni giorno i fatti più incredibili: colloqui con entità invisibili, manifestazioni sul suo corpo, come stimmate, sudorazione di sangue, bilocazioni, estasi. Inoltre, precognizione del futuro, lettura del pensiero; diagnosi di malattie segrete, sfuggite non solo al controllo dei medici ma anche a quello delle più sofisticate macchine diagnostiche.
In quel mio viaggio, potei avvicinare e interrogare medici che avevano assistito Teresa nelle sue inspiegabili malattie, amici con i quali lei si confidava, sua madre che era ancora viva, il suo padre spirituale. E potei soprattutto consultare una poderosa documentazione, costituita da dieci volumi di testimonianze giurate, con il diario di Teresa, fatto di quasi tremila pagine. Potei vedere centinaia di fotografie dei vari fenomeni di cui la Musco era stata protagonista. Le persone che le erano vicine avevano voluto documentare tutto. Le foto, scattate in serie, a breve distanza una dall'altra, erano una specie di cronaca visiva di ciò che accadeva. C'era anche tutta una serie di bobine registrate durante le estasi, e in esse si potevano udire perfino le voci delle entità invisibili con cui Teresa parlava, e riprese filmate che mostravano i vari fenomeni durante il loro svolgimento.
Ciò che vidi, mi colpì moltissimo. E la mia impressione venne fortificata dalla lettura di un grosso volume biografico su Teresa, uscito in quel periodo a firma di Padre Gabriele Roschini. Fu proprio quel volume a convincermi definitivamente che quanto avevo conosciuto meritava ampio credito perché Padre Roschini era una personalità indiscussa della materia. Filosofo e teologo di fama internazionale, autore di innumerevoli pubblicazioni scientifiche, professore della Pontificia Facoltà Teologica di Roma, esperto al Concilio Vaticano II, per 27 anni consultore della Sacra Congregazione dei Santi, mai si sarebbe messo a sostenere quella vicenda se non avesse avuto la certezza assoluta di trovarsi di fronte a una vicenda di grandissima importanza. «Nella lunga carriera», scrisse in quel suo libro «ho avuto occasione di leggere e vagliare innumerevoli biografie di anime sante. Nessuna però può paragonarsi alla vita e ai fenomeni straordinari di Teresa Musco. Essi rappresentano il più grande complesso di fenomeni mistici di ogni tempo e luogo». Giudizio straordinario. Da allora sono passati tanti anni. Di Teresa si è parlato e scritto poco. Ma so che in questi anni il fenomeno Musco è stato soppesato e valutato meticolosamente, e dovrebbe, ora, riemergere in tutto il suo stupefacente splendore".

BREVE SELEZIONE DI MESSAGGI

Teresa vide più volte la realtà divina del Sacerdozio durante la celebrazione della S. Messa. Vide Gesù nel Sacerdote, vide il volto del Sacerdote diventare luminoso, vide l'ostia consacrata irradiare raggi di ogni colore, quando il Sacerdote spezzava l'ostia vide il Sangue di Gesù colare dal Calice. Teresa stessa scrisse: "Ogni Sacerdote rappresenta Cristo vivo e vero: il Sacerdote è un semplice strumento il quale dona le sue membra a Cristo; e, a sua volta, Cristo Gesù si serve della loro lingua, della loro mente, dei loro gesti, di ogni atto loro...".
La Madonna una volta le disse: "Figlia mia, se io ti mostrassi l'anima di un Sacerdote, vedresti che in ognuno di loro vi è il mio diletto Figlio, perché come nell'anima così nel corpo, portano impresso in loro mio Figlio Gesù".

23/07/1973
"Figlia Mia Teresa, sappi che molti sacerdoti, figli Miei prediletti e tanto amati da Me, dicono che Io, Mamma, oscuro la gloria e l'onore di mio Figlio! Oh, poveri figli Miei insensati! Quanto sono ciechi! Come si sono fatti prendere dal demonio!... A quanta cecità sono giunti per non aver ascoltato né Gesù né Me. Ma Io sono pronta ad accoglierli fra le Mie braccia, perdonando loro ogni offesa".
"... Ma non sono io stata creata per servire mio Figlio? Non mi ha dato a voi tutti, ai piedi della Sua croce?... Ed ora sono Io che oscuro il culto a Gesù?... Vi siete lasciati condurre, da soli, per mano, da satana... E voi, figli a Me cari, volete arrivare a cancellarmi dai cuori delle creature.

Di' a tutti che Io ho bisogno di sacerdoti umili e coraggiosi, pronti ad essere ammazzati, derisi e calpestati, perdere la propria vita, il proprio sangue, affinché per mezzo di loro Io possa risplendere nella Chiesa dopo la grande purificazione".

13/10/1973
"Il Mio grande dolore è nel vedere che molti miei figli prediletti si danno addirittura al diavolo rinnegando Mio Figlio...".

30/09/1951
"Voi sacerdoti non esponete alle tentazioni di disperazione le anime scelte da Me, poiché per voi sarà il fuoco eterno. Molte anime si perdono per causa vostra. Pensate al vostro dovere, perché un giorno piangerete. Pensate a incoraggiarle, non a scoraggiarle...".

20/05/1951
"Salvami i sacerdoti dai loro peccati e santificali col Mio Dolore e lavali col Mio Sangue. Vedrai molti cambiamenti nella Mia Chiesa. Cristiani che pregano ne rimarranno pochi, molte anime vanno all'inferno. Pudore, vergogna non ci sarà più per le donne: satana si veste di esse per far cadere molti sacerdoti. Crisi comuni ci saranno nel mondo. I preti, vescovi, cardinali sono tutti disorientati…il governo cadrà, il Papa passa ore di agonia, alla fine Io sarò lì per condurlo in Paradiso.
Una grande guerra succederà. Morti e feriti ce ne saranno tanti. Satana grida la sua vittoria e quello è il momento che tutti vedranno mio figlio apparire sulle nubi e allora giudicherà quanti hanno calpestato il Suo Sangue innocente e divino. E allora il Mio Cuore trionferà".

13/06/1950
"Sapessi quanti peccati si commettono nel mondo!... Molti uomini, trafiggono il cuore già tanto lacerato di mio Figlio. Se gli uomini non si ravvederanno, il Padre infliggerà al mondo un grande castigo e tutto sarà disastro".

31/08/1953
"Figlia, quanti peccati nel mondo! Mille volte ogni momento crocifiggono, configgono Mio Figlio sulla Croce. Il Padre è stanco e pieno d'ira nel vedere il Figlio Suo sempre così trafitto e calpestato da tanti uomini crudeli. Figlia Mia, prega e fa' penitenza perché il popolo corre veloce verso un orribile precipizio. Parla hai piccoli affinché preghino, perché le preghiere degli innocenti valgono molto più di quelle delle persone grandi. Solo pregando si può placare l'ira di Dio. E tu, con le tue pene e preghiere, puoi cambiare tanti cuori duri. Prega molto, specie per i figli a Me cari, i sacerdoti, prediletti di Mio Figlio. Voglio un fervore vivo e vero nella preghiera, e non una cosa imparata e detta per abitudine, specie le preghiere davanti a Gesù Sacramentato. Così tu obblighi a tornare da Me tanti e tanti sacerdoti".

In una delle ultime notazioni del Diario, che si ferma al 2 aprile 1976, Teresa riferisce le parole della Madonna sulle lacrime che versa da immagini e statue: "Figlia mia, queste mie lacrime inietteranno un risveglio nel cuore di tante anime che vogliono essere fredde e di tante altre che non hanno volontà. Ma per coloro che non pregano e dicono che la preghiera è fanatismo, sappi, figlia mia, che per loro queste lacrime, se non si ravvedono, saranno la condanna".

Nelle sue ultime ore di vita, ad un'ammalata che le aveva chiesto: "Perché il Signore mi fa soffrire tanto?", Teresa rispose: "Non sapete che il Signore Gesù per dimostrarci il suo Amore è morto per noi in croce? Non sapete che anche noi, con i nostri peccati, abbiamo gridato e voluto la morte di Gesù? ... Beati noi se sappiamo soffrire e offrire tutto al Signore. Niente va perduto. Il Signore non si tiene niente, e saprà ben ricompensarci delle nostre sofferenze".

Fonti:
"Piccola storia di una vittima", P. Stefano M. Manelli, Ed. Terzo Millennio;
"Nel 1980, durante uno dei miei viaggi", articolo di Renzo Allegri pubblicato su "Il Giorno" il 09.10.2000;
"Crocifissa col Crocifisso"-, P. Gabriele M. Roschini, Ed. Terzo Millennio;
"Mary, Why Do You Cry?", Fr. Albert J. Hebert.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Giugno 2004

LA BEATA MADRE ELENA AIELLO

Imprimatur del Vescovo

LA VITA



Madre Elena Aiello

Elena Aiello nacque a Montalto Uffugo, provincia di Cosenza, il 10 aprile 1895, mercoledì della Settimana Santa, da Pasquale Aiello e Teresa Paglilla.

La piccola Elena visse in un ambiente familiare esemplarmente cristiano. Pasquale Aiello era annoverato tra i migliori sarti della zona. Veniva descritto come un uomo di una onestà eccezionale, squisito nei modi, appariva ed era un perfetto gentiluomo, rispettava ed era rispettato.

Nel 1905 morì, ancora giovane, la moglie Teresa lasciando ben otto figli: Emma, Ida, Elena, Evangelina, Elisa, Riccardo, Giovannina e Francesco; un'altra figlia, M. Teresa, era morta un mese prima, a un solo anno di età. Ciascuno di essi aiutava, in proporzione all'età e alle altre peculiari occupazioni, il genitore nel suo lavoro.

Elena aveva manifestato subito una viva intelligenza: a quattro anni ripeteva già le formule del catechismo; a sei (1901) venne mandata dalle Suore del Preziosissimo Sangue, per frequentare le scuole elementari e continuare l'istruzione religiosa.

Nell'istituto delle Suore, la piccola, dopo la preghiera, esprimeva sempre il desiderio di voler assistere alla S. Messa; ma nell'Istituto non veniva celebrata ogni mattina e allora la piccola Elena, quando poteva, scappava nella vicina chiesa per soddisfare il suo vivo desiderio.

Rientrando a casa, dopo la scuola, aiutava anche lei, sotto la guida della sorella, nel comune lavoro di cucito.

Le Suore dell'Istituto, vedendo il suo progresso e la sua preparazione nella conoscenza del catechismo, incominciarono - ad otto anni - a portarla con loro, per abituarla ad insegnare ai più piccoli la dottrina cristiana.

Il tempo libero lo dedicava agli altri lavori domestici ed alle immancabili preghiere quotidiane.

La Calabria, durante la Prima Guerra Mondiale subì come e forse più delle altre regioni, per le carenze in campo igienico e sanitario, la furia dell'epidemia di "spagnola", che gettava nella desolazione interi quartieri e paesi. Elena in quel periodo passava la sua giornata assistendo gli infermi, occupandosi perfino della confezione di rozze casse di legno per seppellire "cristianamente - come lei stessa affermava - le infelici vittime dell'epidemia".

Durante il periodo dell'epidemia, maestro Pasquale lasciò che Elena passasse anche la notte nell'Istituto con le Suore, per timore che portasse il contagio in famiglia. E le Suore incominciarono a considerarla come una di casa, accarezzando il pensiero di accoglierla quanto prima nella loro congregazione. E il padre, vista la decisione e l'insistenza di Elena, finita ormai la tempesta del dopoguerra, le diede il permesso di farsi suora. E così, il 18 agosto 1920, Elena fa il suo ingresso nell'Istituto delle Suore del Preziosissimo Sangue.

Ma la permanenza di Elena nell'Istituto non sarebbe durata molto. Un giorno la Madre Generale, mentre saliva le scale, da un finestrino la vide nella lavanderia distesa a terra. Subito venne sollevata e messa a letto. Si constatò che dall'omero sinistro fino al collo era tutto nero. Fu chiamato il medico che consigliò un intervento chirurgico. Ma si tardò ad operare, mentre insorgeva una febbre persistente. Le Suore decisero allora di farla operare dallo stesso medico della comunità, assumendo esse ogni responsabilità.

Il 25 marzo 1921 (martedì santo), nello stesso dormitorio, seduta e legata ad una sedia, Elena sopportò l'asportazione della carne annerita, senza anestesia, neppure locale; tenendo tra le mani un piccolo crocifisso di legno e avendo di fronte un quadro dell'Addolorata.
Insieme alla carne annerita, il medico tagliò anche dei nervi, tanto che la spalla rimase immobile e la bocca serrata. L'impressione lasciata sulla sofferente fu tremenda; per circa quaranta giorni fu tormentata dal vomito.
Avvicinandosi poi il tempo della vestizione, Elena, con un grande sforzo di volontà, con la ferita ancora aperta, volle alzarsi dal letto e seguire il corso degli esercizi spirituali, nella speranza di vestire l'abito religioso. Per correggere il difetto della spalla riuscì a mettere un busto, che serviva a raddrizzarla. Ma vista la sua grave condizione fisica, il Padre Direttore non poté che consigliarle di far ritorno in famiglia per curarsi bene e potere quindi ritornare in monastero.
In quel periodo Elena scrisse nei suoi appunti di avere ricevuto due volte, in quella circostanza, e pochi giorni prima che lasciasse il monastero, da parte del Signore, un invito alla rassegnazione, ad accettare quanto avrebbe disposto su di lei, e un invito ad abbracciare la croce che le andava preparando.
Elena intanto era deperita a tal punto da essere irriconoscibile. Non poteva né lavarsi, né pettinarsi da sé; il braccio sinistro era paralizzato e sulla spalla c'era una piaga, che ben presto avrebbe cominciato a verminare. Il padre, molto preoccupato per la condizione di Elena, la portò a Cosenza per farla visitare. Il professore che la esaminò, così concluse: «Niente posso farti, figlia mia, perché sei stata rovinata; il medico che ti ha operato... non è un chirurgo; sono stati tagliati dei nervi...; solo un miracolo potrà risolvere il tuo stato di salute; ormai è già in atto la cancrena!».
Qualche tempo dopo i medici ordinarono ad Elena anche una visita accurata e una radiografia per accertare la causa de gravi disturbi gastrici che continuava a lamentare. Fu ricondotta pertanto all'Ospedale Civile di Cosenza, dove le venne diagnosticato un cancro allo stomaco.
Elena rivolse una fervida preghiera a Santa Rita domandando la guarigione dal nuovo male che l'aveva colpita allo stomaco. Nei suoi appunti Elena racconta che mentre pregava, vide la statua di Santa Rita circondarsi di vividi fulgori abbaglianti. Nella notte, la Santa le apparve e le parlò: voleva che si istituisse a Montalto il suo culto per ravvivare la fede di quella gente, e chiedeva ad Elena di fare un triduo in suo onore. Il giorno dopo Elena ritornò a Montalto e incominciò il triduo a Santa Rita. Alla fine di esso, la visione si rinnovò: il triduo, diceva la Santa, andava ripetuto. Compiutolo, Elena sarebbe stata guarita dal grave male allo stomaco. Le sarebbe rimasta l'infermità alla spalla, dovendo soffrire per i peccati degli uomini.
E in effetti, il 21 ottobre del 1921, Elena ebbe la grazia della completa guarigione dal tumore gastrico. La sorella Evangelina dalla camera attigua vide una forte luce che attraverso la fessura della porta si irradiava dalla stanza di Elena, e credendo si trattasse di un incendio si precipitò nella stanza della sorella. Si accostò al suo letto, vide che Elena era come assopita priva di sensi e preoccupata chiamò gli altri familiari, temendo addirittura che fosse morta. Rientrando nella stanza trovarono Elena assolutamente normale che raccontò loro la visita di S. Rita, la guarigione, le parole della visione; dopo chiese qualcosa da mangiare.
Il 2 marzo 1923, primo venerdì del mese, avvenne, per la prima volta, quel fenomeno straordinario che attirerà su Elena l'attenzione di tanta gente, da regioni anche lontanissime, e che si ripeterà ogni anno, fino alla sua morte. Al mattino, dopo la comunione, una voce interna le preannunziava imminente il nuovo genere di sofferenza prescelto per lei dal Signore. Verso le ore 15 era a letto molto sofferente per la piaga cancrenosa alla spalla sinistra; le apparve il Signore vestito di bianco, con la corona di spine. All'invito se voleva partecipare alle sue sofferenze, Elena rispose affermativamente; allora il Signore togliendosi dal Suo capo la corona la pose sul capo di lei. A tale contatto uscì un'abbondante effusione di sangue. Il Signore le comunicò che voleva quella sofferenza per convertire i peccatori, per i molti peccati d'impurità, e lei doveva essere vittima per soddisfare la Divina Giustizia.

Una certa donna di nome Rosaria, inserviente di famiglia, dopo aver prestato il suo servizio stava per andarsene; avvertendo alcuni lamenti che venivano dalla stanzetta di Elena, si affacciò cautamente per rendersi conto di quanto stava accadendo. Sorpresa alla visione di tanto sangue, subito avvisò i familiari pensando che Elena fosse stata uccisa. Immediatamente accorsero nella stanzetta tutti i familiari e trovandosi di fronte a quello spettacolo fecero chiamare i medici e i sacerdoti del paese. Il Dott. Adolfo Turano praticò dei lavaggi, ma il sangue continuava ad uscire dal capo. Dopo tre ore di alterno sanguinamento il fenomeno scomparve da sé. Tutti rimasero sorpresi, confusi, impressionati perché non sapevano spiegare in nessun modo quanto era avvenuto.
Il secondo venerdì di marzo prima delle ore quindici si recarono in casa il Dott. Turano e parecchie altre persone per controllare se lo straordinario evento si fosse ripetuto. E in effetti, esattamente alla stessa ora si ripropose lo stesso fenomeno; allora il dottore cercò di asciugare il sangue con un fazzoletto, ma al contatto con la parte sofferente la pelle si irritava talmente da lasciarle tutti i pori aperti e molto dolenti.
Il terzo venerdì di marzo una signora di S. Benedetto Ullano (D. Virginia Manes), madre del medico Dott. Aristodemo Milano, fu mandata dal figlio per costatare il fatto e bagnare un fazzoletto nel sangue. La donna, rimasta sola nella celletta di Elena, le asciugò la fronte con un fazzoletto, che poi piegò e conservò. Ritornata a San Benedetto trovò inspiegabilmente il fazzoletto completamente pulito e senza alcuna traccia di sangue. Il figlio dinanzi al racconto della mamma si convertì ricevendo il battesimo.
In una visione il Signore, rispondendo alle lagnanze di Elena per tutto quello che le veniva fatto per il sudore di sangue, le spiegò che era Lui che la faceva soffrire, che doveva essere una sua vittima per il mondo, che non si doveva affliggere, che le avevano tolto il Crocifisso perché Lui era sempre presente nel suo cuore e che a conferma di questo le avrebbe dato un segno a tutti visibile facendo riflettere nel suo corpo le piaghe della sua Passione. Difatti nell'ultimo venerdì di marzo Elena soffrì nel corpo coperto di piaghe e Gesù le disse: «*Anche tu devi essere simile a Me perché devi essere la vittima per tanti peccatori e soddisfare alla giustizia del Padre mio perché essi siano salvi*».
Verso le cinque Gesù le diceva: «*Figlia mia, ammira come soffro! Ho versato tutto il mio sangue per il mondo ed ora va tutto in rovina; nessuno si avvede delle scelleraggini di cui è ricoperto. Considera l'acerbità del mio dolore per tante ingiurie e disprezzi che ricevo da tanti malvagi e dissoluti...*». [a]
Il Venerdì seguente, a tutte le altre piaghe delle mani e dei piedi si aggiunse la ferita del Costato.
Il giorno del Corpus Domini si rinnovò il dolore alle piaghe con una nuova effusione di sangue dalle medesime che infine si rimarginavano perfettamente.
I fenomeni sopra accennati in Elena non ostacolarono affatto la sua straordinaria attività, la normalità della sua vita religiosa, l'espletamento delle sue funzioni di fondatrice e superiora generale di una nuova congregazione.
Le sofferenze del venerdì santo avvenivano abitualmente con l'assoluta esclusione di ogni curioso, le porte della casa rimanevano completamente chiuse. Al mattino del sabato santo suor Elena era già, come di consueto, al suo posto di preghiera, di lavoro, di responsabilità, come se nulla fosse accaduto.
Per altro quei fenomeni non le facilitarono certo i rapporti con le autorità ecclesiastiche, anzi risultarono talvolta una fonte di dispiaceri e di umiliazioni. Ma la gente, nelle sue tribolazioni, accorreva a lei, a lei ci si rivolgeva prima di decisioni importanti.
Chi chiedeva di «Suor Elena Aiello» per averne l'indirizzo, vedeva per lo più sul volto dell'interpellato l'espressione manifesta di chi sente per la prima volta nominare quella persona; ma bastava aggiungere qualche accenno ai fenomeni suddetti, come «la suora che suda sangue», per sentirsi rispondere: «Ah! voi cercate 'a monaca santa», e aveva subito l'indicazione precisa. E fu questo l'appellativo abituale di Suor Elena.
Diversi furono gli annunci dati da Elena che sarebbe completamente guarita dal tormentoso male della spalla. In una lettera del 10 maggio 1924 a Mons. Mauro, così di esprimeva Suor Elena:

«*Rev.do Padre, ieri verso le ore 3 pomeridiane mi apparve Gesù dicendomi: "Figlia mia diletta vuoi guarire oppure vuoi soffrire?". Io gli dissi: "A soffrire con Voi, Gesù mio, si soffre tanto bene. Ma fate quello che volete". E Gesù: "Ebbene ti farò guarire, ma sappi che ogni venerdì, ti farò entrare in tristezza, così mi starai più unita". Detto questo scomparve…*». [a]

Così al dott. Adolfo Turano, chiamato dai familiari per l'aggravarsi dello stato dell'inferma, Elena appena qualche giorno prima del 22 maggio, rifece il racconto di una visione avuta da S. Rita, con l'indicazione che l'avrebbe guarita il giorno 22, nel pomeriggio. Il dottore, date le condizioni dell'inferma, giudicò espressione di delirio quelle affermazioni, e in tal senso ne parlò ai familiari.

Il giorno 22, mentre Elena con grande forza d'animo era intenta a togliere da sé, aiutandosi con uno specchio e usando degli stecchini, i vermi che si formavano nella sua piaga alla spalla, avvenne il miracolo. Ecco la narrazione fatta dalla sorella di Elena, Emma: «...*Quando assunsi il pietoso compito di estrarli* [i vermi dalla spalla; N.d.R.]*, usai lo stesso metodo di Elena: lo stecchino. Slabbravo la pelle che circondava le piaghe profonde e li facevo saltare con lo stecchino, ma più ne toglievo, più ce n'erano! Poi vi deponevo una polverina gialla che mi avevano indicato, senza nessun risultato.*

Elena sopportava con rassegnazione quel tormento, ma la sua fede in S. Rita era incalcolabile. Aveva la certezza di guarire; ma non tutti potevano credere. Erano tre anni! Nella notte del 21 maggio 1924, Elena sognò S. Rita dirle che all'indomani alle 15 l'avrebbe guarita.

In quel mese di Maria, come nei precedenti giorni recitavamo il Rosario... Recitato il Rosario, a cospetto della statua con lo sportello della custodia aperto, Elena cominciò a pregare... E aiutata da me, si alzò e si accostò alla statua. Avemmo l'impressione che la mano di Santa Rita, protesa verso il Crocifisso, si fosse scostata per raggiungere la mano del lato offeso di Elena e sollevargliela in alto, e che una vibrazione scuotesse la statua e la custodia. Elena, fra la commozione di noi ancora increduli, ripeté: "Sono guarita! Sono guarita!"... Quando le volli vedere la piaga, la trovai chiusa, e vi si scorgeva una cicatrice». [a]

Nel 1926 le sofferenze dei venerdì di marzo e del venerdì santo si ripeterono regolarmente. Il Signore nelle visioni manifestava chiaramente ad Elena che voleva iniziata l'Opera.

Nel 1928, all'età di 33 anni, fondò l'ordine delle Suore Minime della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo. A quel tempo, anche se tutti la chiamano suora, canonicamente non era tale. Madre Elena non conobbe le tappe canoniche che oggi regolano il cammino della formazione alla vita religiosa. Solo il 3 ottobre 1949, all'età di 54 anni, emise i voti perpetui ricevuti da Monsignor Aniello Calcara, Arcivescovo di Cosenza.



Madre Elena Aiello con una delle bambine di cui si prendeva cura

Il primo lavoro fu quello dell'educazione dei figli del popolo. Ne furono raccolti un centinaio, che vennero istruiti, educati nell'asilo e nella scuola di ricamo e preparati per la prima Comunione.

Nel primo periodo Suor Elena, assieme ad un'aiutante, Suor Gigia, raccoglievano per le case i bambini e le giovanette nella Chiesa della Madonna di Loreto istruendoli nelle verità religiose e preparandoli alla prima Comunione.

L'Opera, benedetta da Dio e incoraggiata dalle Autorità ecclesiastiche, ebbe il plauso di tutta la città di Cosenza che non mancò d'incoraggiarla e sostenerla con la cooperazione della carità cristiana. Dopo un anno erano già ricoverate 24 bambine.

E' così che, confidando nella Provvidenza, Elena iniziava dal nulla l'opera chiestale dal Signore e con la più grande tranquillità si occupava giorno per giorno di compiere i suoi doveri di religiosa e di Superiora, nei confronti delle piccole e della comunità. Tutta la vita di Elena fu una continua

dimostrazione di questa fede ardente, di questa quiete inalterabile dell'animo che proviene dall'abbandono completo a Dio. Fede operosa, e continuamente irrobustita dall'esercizio della carità di Cristo.
S. Teresa del Bambino Gesù mostrò talvolta la sua compiacenza alla piccola comunità che a lei si intitolava. Un giorno, apparve dolcemente sorridente a tutte le piccole che nel laboratorio lavoravano recitando qualche preghiera; il chiasso che ne seguì fece accorrere Suor Elena dal piano superiore: erano tutte eccitate per «aver visto» la santa carmelitana. Risalendo donde era venuta, Elena vide anche lei S. Teresa che dalla soglia della stanza le sorrise.
Per la povertà di Suor Elena il fitto dell'abitazione era un peso non indifferente; anche qui venne un aiuto inatteso. Il fondatore e direttore della locale Cassa Rurale, mise a disposizione dell'Istituto i vecchi locali della sua Banca. Suor Elena e Suor Gigia si trasferirono subito nella nuova casa. I locali molto più ampi permisero di aumentare il numero delle orfanelle e delle suore.
Ciò che colpisce di più è l'aiuto modesto offerto da povera gente. Ma ci voleva ben altro per equilibrare e assicurare un bilancio, tra oneri quotidiani sicuri e offerte inadeguate alterne. Questa sproporzione evidente fa intravedere l'azione della Provvidenza, che, con interventi anche straordinari, non fece mancare mai il necessario.
L'11 settembre 1935 non c'era proprio nulla in cucina per il pranzo. Mentre una consorella, Suor Angela, chiedeva alla Superiora del denaro, entrò un sacerdote che domandò di dire Messa e passò subito in sacrestia. Suor Elena, che non aveva nulla, rispose a Suor Angela di ascoltare prima la Messa, in qualche modo il Signore avrebbe poi provveduto.
E la preghiera di Elena, delle Suore e delle orfanelle fu subito accolta: dopo l'elevazione, per la cappella si avvertì un forte profumo. Suor Elena che recitava l'ufficio della Madonna, nel suo libretto, alla seconda pagina, vide tra l'immaginetta della Madonna Addolorata e quella di S. Teresina, un biglietto da 50 lire. Era sicura che prima nel suo libretto non ci fosse proprio nulla, aveva recitato la sera precedente le medesime preghiere, nella medesima pagina.
Comunque, finita la S. Messa e donate le 50 lire per la spesa del giorno, Suor Elena con le sue bambine ritornò in Cappella pregando il Signore, a udita di tutte, «di far trovare altre cinquanta lire allo stesso posto nel libro, per dimostrare chiaramente che le prime cinquanta lire erano state non dimenticate da qualcuno, ma mandate realmente dalla Provvidenza!».
A sera, quando la comunità si adunò in cappella per le ultime preghiere, si avvertì lo stesso profumo del mattino. Le suore aprirono di nuovo il libretto e tra le due immaginette furono trovate altre cinquanta lire, con scritto nel rotondo bianco a lapis verde «50+50=100» e con alcune lettere dell'alfabeto greco. Al mattino seguente, Elena raccontò l'episodio al confessore, Can. Mazzuca, che volle vedere il biglietto delle cinquanta lire; ma la scritta nel tondo bianco era completamente scomparsa.
Nel 1934, vigilia di S. Giuseppe, si doveva pagare l'importo per un quintale di olio. Suor Elena adunò le sue orfanelle intorno all'altare, pregando il grande santo, capo della S. Famiglia. Verso sera si presentò all'Istituto un benefattore con un'offerta, corrispondente con esattezza all'importo dovuto per il quintale di olio.
Un giorno (già nell'attuale Casa Generalizia, 1937) Elena si accorse che mancava il pane, e mentalmente ne rivolse preghiera al Signore. In quel momento, una guardia municipale bussò per consegnare all'Istituto 36 kg. di pane, sequestrato in quella mattina.
A gennaio del 1948, con Decreto della Segreteria della S. Congregazione dei Religiosi, l'Istituto delle Suore Minime della Passione di N.S.G.C. venne elevato a Congregazione di diritto Pontificio. L'istituto ottenne quindi il riconoscimento giuridico, con Decreto Presidenziale dell'8-7-1949.
Le Case aperte da Suor Elena furono 18. Per diversi anni le Suore ebbero una Casa a Pentone (Catanzaro), aperta il 10 febbraio 1952, con asilo infantile e laboratorio di taglio, cucito e ricamo. Per qualche tempo furono a Pietrapaola che lasciarono il 31 agosto del 1953.

Dovunque, alle attività specifiche della Congregazione (educazione delle bambine), le Suore unirono sempre per la Casa Generalizia l'assistenza nelle parrocchie, con catechismo, azione cattolica, Messa del fanciullo.
La fama di santità della «monaca santa» era tale che il Prefetto Guido Palmardita parlò di Suor Elena a Benito Mussolini, che se ne interessò vivamente e mandò anche un sensibile aiuto alla Casa di Cosenza. E' questo un precedente che spiega la perplessità creata nel Duce dalla missiva che Suor Elena gli fece pervenire alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale. Tale lettera fu pubblicata il 19 marzo 1956 dal «Giornale d'Italia».
«*Cosenza, 23 Aprile 1940. Al Capo del Governo Benito Mussolini Duce,*
vengo a Voi in nome di Dio per dirvi ciò che il Signore mi ha rivelato e che vuole da voi. Io non volevo scrivere, ma ieri, 22, il Signore mi è apparso di nuovo imponendomi di farvi sapere quanto segue:
"Il mondo è in rovina per i molti peccati e particolarmente per i peccati d'impurità che sono arrivati al colmo dinanzi alla Giustizia del mio Padre Celeste. Perciò tu dovrai soffrire ed essere vittima espiatrice per il mondo e particolarmente per l'Italia, dove è la sede del mio Vicario. Il mio Regno è regno di pace, il mondo invece è tutto in guerra.
I Governatori dei popoli sono agitati per acquistare nuovi territori. Poveri ciechi!... Non sanno che dove non c'è Dio non vi può essere alcuna vera conquista! Nel loro cuore non vi è che malvagità e non fanno che oltraggiarmi, deridermi, disprezzarmi! Sono demoni di discordia, sovvertitori dei popoli e cercano di travolgere nel terribile flagello anche l'Italia, dove sta Dio in mezzo a tante anime e la sede del mio Vicario, Pastor Angelicus.
La Francia, tanto cara al mio cuore, per i suoi molti peccati, presto cadrà in rovina e sarà travolta e devastata come Gerusalemme ingrata.
All'Italia, perché sede del mio Vicario, ho mandato Benito Mussolini, per salvarla dall'abisso verso il quale si era avviata, altrimenti sarebbe arrivata in condizioni peggiori della Russia. In tanti pericoli l'ho sempre salvato; adesso deve mantenere l'Italia fuori della guerra, perché l'Italia è civile ed è la sede del mio Vicario in terra.
Se farà questo avrà favori straordinari e farò inchinare ogni altra Nazione al suo cospetto. Egli invece ha deciso di dichiarare la guerra, ma sappia che se non la impedirà, sarà punito dalla mia Giustizia!".
Tutto questo mi ha detto il Signore. Non crediate, o Duce, che io mi occupi di politica. Io sono una povera Suora dedicata all'educazione di Piccole abbandonate e prego tanto per la vostra salvezza e per la salvezza della nostra Patria.
Con sincera stima dev.ma Suor Elena Aiello». [a]
La lettera fu consegnata alla sorella del Duce, Donna Edvige Mancini Mussolini, il 6 maggio 1940; ed ella la consegnò a Mussolini qualche giorno dopo.
Il 15 maggio 1943, Madre Elena mandò la seguente lettera a Donna Edvige:
«Gent.ma Donna Edvige,
questo mio lungo silenzio vi avrà fatto forse pensare che io mi sia dimenticata di voi, mentre invece io mi ricordo tutti i giorni, nelle mie povere preghiere, seguendo sempre le dolorose vicende della nostra bella Italia.
Noi ci troviamo fuori Cosenza, a causa dei bombardamenti. La barbarie nemica ha sfogato il suo odio, sganciando bombe sulla città di Cosenza, causando devastazione, dolore e morte fra la popolazione civile.
Io mi trovavo a letto con le sofferenze: tre bombe sono cadute vicino al nostro Istituto, ma il Signore ci ha salvato nella sua infinita bontà e misericordia. Per tenere lontane le bambine dal pericolo di nuove incursioni, ci siamo rifugiate a Montalto Uffugo, mio paese natio, dove ci troviamo certamente a disagio, ma tutto offriamo al Signore per la salvezza dell'Italia.
La ragione di questo mio scritto è per rivolgermi nuovamente a voi, come nel mese di maggio del 1940, quando venni a Roma presentata dalla Baronessa Ruggi, per consegnarvi in inscritto le

rivelazioni avute dal Signore riguardo al Duce. Ricordate quando il 6 maggio del 1940 dicevamo che il Duce aveva deciso di fare la guerra, mentre il Signore gli faceva sapere nella mia lettera che doveva salvare l'Italia dalla guerra altrimenti sarebbe stato punito dalla Sua divina Giustizia? "In tanti pericoli - diceva Gesù - l'ho sempre salvato; anche lui, adesso, deve salvare l'Italia dal flagello della guerra, perché vi è la sede del mio Vicario. Se farà questo gli darò favori straordinari e farò inchinare ogni altra Nazione al suo cospetto; invece lui ha deciso di fare la guerra, ma sappia che se non la impedisce, sarà punito dalla mia Giustizia".
Ah!... se il Duce avesse dato ascolto alle parole di Gesù, l'Italia non si sarebbe trovata ora in così triste condizione!... Io penso che il cuore del Duce sarà molto rattristato nel vedere l'Italia, da un giardino fiorito, trasformato in un campo deserto, seminato di dolore e di morte. Ma perché continuare questa guerra terribilmente crudele, se Gesù ha detto che per nessuno vi sarà vera vittoria? Perciò, Cara Donna Edvige, dite al Duce, a nome mio, che questo è l'ultimo avviso che il Signore gli manda. Potrà ancora salvarsi mettendo tutto nelle mani del Santo Padre. Se non farà questo - diceva il Signore - presto scenderà su di lui la Giustizia Divina. Anche gli altri Governatori che non ascolteranno gli avvisi e le direttive del mio Vicario saranno raggiunti e puniti dalla mia Giustizia. Vi ricordate il 7 luglio dell'anno scorso quando mi dicevate che cosa ne sarebbe stato del Duce ed io vi risposi che se non si fosse mantenuto unito al Papa sarebbe finito peggio di Napoleone? Ora vi ripeto le stesse parole: Se il Duce non salverà l'Italia rimettendosi a quanto dirà e farà il Santo Padre, presto cadrà; anche Bruno dal cielo chiede al padre la salvezza dell'Italia e di lui stesso.
Il Signore dice spesso che l'Italia sarà salva per il Papa, vittima espiatrice di questo flagello, perciò non vi sarà altra via per la vera pace e per la salvezza dei popoli, fuori di quella che traccerà il Santo Padre.
Cara Donna Edvige, riflettete bene come tutto ciò che ha detto il Signore si sia perfettamente avverato.
Chi è che ha causato tanta rovina all'Italia? Non è stato forse il Duce per non avere ascoltato le parole di nostro Signore Gesù Cristo?
Ora potrà ancora rimediare facendo quanto vuole il Signore.
Io non mancherò di pregare». [a]
Erano sempre numerose le persone che venivano anche da lontano per conoscere Madre Elena, per trovare uno spiraglio di luce alle loro angosce, un sollievo al loro dolore, una parola di fede allo smarrimento apparentemente senza via di uscita.
Lei sapeva ascoltare silenziosa la manifestazione dell'animo in pena, come conosceva il momento per parlare. Non tentava di cancellare il dolore con l'oblio, bensì d'ingrandirlo e nobilitarlo con la fede e con la speranza. Più spesso, si ricorreva a Suor Elena quando la sventura era soltanto una minaccia. Allora lei pregava e prometteva preghiere dalle sue bambine, disponendo l'animo in angoscia alla speranza o alla rassegnazione.
Ecco perché i benefattori si ritenevano sempre debitori verso «'a monaca santa»: ricevevano molto più di quanto ben volentieri essi potevano fare per lei e per l'Istituto.
Quante famiglie guardavano a Suor Elena, alle sue preghiere, alle sue sofferenze, come a un loro parafulmine, a una loro sicurezza, tanta era la fiducia che in lei riponevano.
Non di rado la Madre parlava di visite, di colloqui avuti nella notte, con defunti che particolari rapporti avevano avuto in vita con lei e con l'Istituto. Così dopo venti giorni dalla morte, vide nella sua stanza, seduta nella poltrona ai piedi del letto, la madre di un sacerdote di sua conoscenza (don Franco), con la quale ebbe un colloquio di circa venti minuti.
Una mattina, presto, tutta la Casa Madre fu svegliata da un grande rumore, come di un grande colpo che aveva aperto la porta della stanza di Suor Elena. Accorsero tutti, e lei con la consueta calma, raccontò la visita fatta dal defunto P. Vincenzo Donnarumma (ex direttore spirituale della Congregazione), che era venuto a ringraziarla per le intense preghiere fatte rivolgere a Dio per la sua anima da tutta la comunità.

Il pensiero della patria celeste era continuo in Suor Elena che spesso parlava della sua morte. Nel 1961 alle consuete sofferenze fisiche si aggiunse una forte febbre continua, che i medici non riuscirono a spiegare e ad eliminare.
Il 12 giugno 1961 Madre Elena fu portata nell'ospedale San Giovanni in Roma. La notte tra il 12 e il 13 giugno, le infermiere avvertirono un forte profumo nella stanza dove lei era ricoverata. Allora le venne chiesto: "Madre domani è la festa di Sant'Antonio che le farà certamente la grazia della guarigione". Ella con grande serenità rispose: "Domani, né Sant'Antonio, né Santa Rita, né la Madonna faranno il miracolo".
Domenica, 18 giugno, verso le due circa, il Parroco assistito da don Franco amministrò a Suor Elena l'Unzione degli Infermi, e insieme recitarono le preghiere per i moribondi. Alle 5,30 don Franco celebrò la S. Messa nella Cappella che è quasi di fronte alla stanza della Madre. Finita la S. Messa, Suor Elena cessò di soffrire. Erano circa le 6,19 di lunedì 19 giugno 1961.
La morte era giunta per tutti inaspettata. La salma fu amorevolmente trasferita in Cappella, tutta adorna di fiori bianchi. Il 21 giugno la salma arrivò a Cosenza. La notizia intanto si era diffusa e la folla accorreva ad ossequiare e a pregare.
P. Bonaventura da Pavullo, per diverso tempo Assistente Pontificio dell'Istituto, avendo avuto modo di conoscere bene Suor Elena, parlava di lei come di una donna di poca istruzione che aveva però una intelligenza aperta, un intuito pratico vivissimo, un gran buon senso e una forte volontà. Si esprimeva ordinariamente in quel suo dialetto calabrese, di Montalto Uffugo, ove era nata.
Aveva una somma rettitudine con cui si regolava e reggeva in tutto il suo operare, reprimendo quando occorresse il suo fiero carattere e la sua marcata personalità.
Era assolutamente schietta, semplice e spontanea, sia nel tratto che nelle parole, con tutti, anche con le alte Autorità civili e religiose con cui aveva spesso a che fare, senza, con questo venire mai meno al doveroso rispetto. E queste anziché dolersene, o meravigliarsene, ne godevano e restavano edificate.
Aveva uno spirito di Fede vivissimo. Parlava di Gesù e della Madonna come di Persone di famiglia. Nutriva profonda devozione per la SS. Eucaristia, per la Passione di Gesù e per la Vergine SS. Addolorata e Mediatrice degli uomini. La corona del S. Rosario l'aveva costantemente avvolta al polso a portata di mano, e la sgranava in tutti i momenti liberi. Delicatissima di coscienza, era però altrettanto aliena dagli scrupoli e dalla pietà meccanica o formalistica. Amava trattare con il Signore - come S. Teresina, sua Patrona - con grande confidenza, pieno abbandono e naturalezza infantile. Sentiva la sua piccolezza e nullità, ma non per questo era pusillanime; perché la sua era un'umiltà autentica. E questo spiega la facilità con cui parlava dei suoi fenomeni mistici, però coi Sacerdoti e persone riservate e di confidenza, di preferenza; affinché ne venisse lodato il Signore. E lo faceva con molta semplicità e naturalezza.
Non poteva sopportare il raggiro e la doppiezza e li smascherava e condannava apertamente e sdegnosamente. Si ribellava contro l'ingiustizia e la denunciava, da qualsiasi parte venisse, soprattutto se perpetrata ai danni dei poveri, dei deboli e degli indifesi. Più volte sacrificò la prudenza (umana) e le civili convenienze, pur di urlare in faccia agli sfruttatori tutto il suo sdegno e la minaccia dei severi castighi di Dio. Per questa sua franca e coraggiosa linearità, incontrò incomprensioni, umiliazioni e anche danno materiale.
Solo il peccato le incuteva paura e orrore, e gli mosse guerra spietata, ovunque lo scorgesse. Per i peccatori invece aveva una compassione materna; pur di salvarli non risparmiava preghiere, lacrime di sangue e martirio non solo mistico.

I FENOMENI SOPRANNATURALI E GLI STUDI SCIENTIFICI



Le stigmate

Numerosi erano i fenomeni straordinari che accadevano sul corpo di Madre Elena e nei luoghi dove lei abitualmente viveva.
Ecco la relazione che il Dott. G. Battista Molezzi scrisse il 23 novembre 1938 per l'Arcivescovo Mons. Roberto Nogara.
«Suor Elena Aiello e le sue stigmate.
Quello che io dirò intorno a Suor Elena Aiello, il cui organismo in ogni Venerdì di Passione presenta fenomeni tali da rendere straordinariamente sorpresi, risulta da mie dirette osservazioni fatte nella sua casa in Montalto Uffugo ed a Cosenza nell'istesso suo Asilo delle "Piccole Abbandonate".
Non entrerò in vane discussioni, né in argomenti dove per poco entri la religione, ma riferirò soltanto quanto ho visto, e quello che mi ha colpito di meraviglia e di viva commozione allorquando ne' detti Venerdì di Passione vidi prodursi in modo impressionante le diverse stigmate sanguinanti, come appresso descriverò, ed il quadro veramente tragico delle sofferenze che martoriano quel povero corpo.
Tralascio di parlare delle gravi malattie delle quali suor Elena guarì senza i rimedi della scienza, ma in seguito a soprannaturali interventi com'essa stessa narra, e su' quali mi prefiggo d'intrattenermi, sperando di tracciare un giorno, se il Signore me ne darà la forza e l'attitudine, la vita della stigmatizzata.
Molti de' fenomeni furono studiati da scienziati quali il Fabrizio ed il Martelli, ma senza poter venire a capo di una spiegazione qualsiasi.
Innanzi tutto bisogna accennare all'esistenza fisica di Suor Elena, che senza concedersi sia anche un pasto frugale, ma cibandosi semplicemente di un po' di legumi e bevendo solo acqua, sopporta una vita di lavoro ininterrotto che fiaccherebbe ogni altro organismo ben costituito, e ciò nonostante le sofferenze alle quali il suo fisico va soggetto. Può dirsi che Suor Elena viva del suo digiuno che se non è straordinario, come quello dell'altra stigmatizzata, Suor Teresa Neumann, non è men degno di nota.
Ma quel che sorprende è la comparsa delle stigmate sanguinanti che ogni Venerdì di Passione e propriamente nelle ore in cui N. Signore Gesù Cristo soffrì sulla croce, si manifestano attorno alla fronte con la comparsa di numerosi punti emorragici come se prodotti da acute spine, e poi al costato, alle mani, a' piedi, e, fenomeno più spettacoloso, questi forati da parte a parte come si è verificato spingendo uno stecco di legno attraverso tutte e due le piante, come se veri chiodi le avessero traforate.
Tutte queste stigmate sanguinano abbondantemente tanto da restarne inzuppata molta biancheria.
Suor Elena resta allora in istato sonnambolico interrotto spesso da estasi dolorose, durante le quali rimane con le braccia aperte come su una croce, e gli occhi, spalancati, esterrefatti, fissantisi come su una lontana visione paurosa. Nello svegliarsi, e quando ha man mano ben ripreso la coscienza, afferma essere stata spettatrice della Passione di N. Signore, ed a parte di quella Tragedia Divina.
Tutti questi fenomeni cessano d'incanto passato il Venerdì Santo; delle stigmate sul costato, sulle mani e su' piedi restano macchie cicatriziali epidermiche che alle volte si coloriscono in rosa, e permangono, come puossi constatare in ogni tempo. Degno di nota è che Suor Elena da uno stato di prostrazione profonda, anzi di vera adinamia durante la quale più di una volta fa temere per la sua

vita, la mattina del Sabato Santo si leva da letto ilare e forte, dà ordini, sopraintende a tutto, ed inizia la sua vita di operosità e di bene, come se nulla fosse successo nel suo organismo.
Or quanto abbiamo descritto si è voluto spiegare con i soliti fenomeni d'isterismo o con l'influsso del sistema nervoso. Ma vi è invece da domandarsi: ci troviamo d'innanzi ad un evento straordinario? E' ignoranza la nostra che non spiega la fenomenologia biologica e patologica oppure siamo d'innanzi alla manifestazione di un mistero intorno al quale la scienza si affatica invano?
Il certo è questo che uscendo dalla casa dove si è assistito allo strazio di quel povero corpo, si ha sempre presente agli occhi quel volto inanimato rigato di sangue che cola dalla fronte e dalle tempie, quella maschera di spasimi, ed il corpo sussultante ad ogni toccamento che il visitatore incauto si permette fare su quelle piaghe.





Il sangue apparso su un pannello di masonite e le forme sacre impresse su un fazzoleto usato per asciugare il sangue

Sotto l'incubo di un pensiero per ciò che non è conosciuto e spiegato, l'uomo comune o di scienza rimane turbato e perplesso, e la mente non rifugge dal pensare all'influsso di una forza ignota ed occulta che spinge il dubbio ai margini del mistero. E dubbio e meraviglia crescono nel segreto di un pensiero: come cioè quest'anima portata dal vento dell'amore, possa dar forza al corpo martoriato continuamente da molteplici sofferenze se non sorretta da un potere Supremo.
Questo è quanto in mia fede e coscienza, ed anche nella mia qualità di medico curante, mi è dato affermare su quanto interessa la vita straordinaria di Suor Elena Aiello». [a]
Il 25 marzo 1957 il P. Francesco Mazza inviava all'Arcivescovo, Mons. Calcara, una relazione dettagliata «sul fenomeno del sudore sanguigno e sul profilo del volto di Gesù» apparso su un pannello di masonite, «nella stanza di Suor Elena». Cercheremo di sintetizzare qui di seguito le linee essenziali di tale relazione. Il sacerdote spiegò che da parecchi anni tra il letto di Suor Elena e la parete, cui era addossato, erano stati posti alcuni riquadri di masonite per proteggere in qualche modo la degente dal freddo, dall'umido causato da una batteria di rubinetti d'acqua corrente dell'attiguo stanzino.
Sul riquadro rispondente ai cuscini, durante i fenomeni straordinari e in particolare nel venerdì della Settimana Santa, alcune gocce sprizzate dal volto della sofferente erano rimaste e vi si erano poi disseccate.
Il 29 settembre del 1955, verso la mezzanotte balenò una luce sull'angolo sinistro e inferiore del suddetto pannello, attirando la meravigliata attenzione di Madre Elena e di Suor Luisa Perna, che l'assisteva. Ed esse videro del sangue scorrere dalle antiche disseccate gocce del pannello. Suor Elena accostò le sue dita al legno e le ritrasse rosse di sangue. Al mattino riscontrò bagnata di sangue la sopracoperta bianca aderente al tramezzo.
Ebbe così inizio questo fenomeno, assolutamente inspiegabile. Si accostarono batuffoli di cotone e fazzoletti e furono ritirati bagnati di sangue, in forme determinate: di croce, di corona, di cuore. Il sangue continuò a fluire in diverse occasioni nell'arco di diversi mesi, talvolta anche in maniera particolarmente abbondante. Suor Elena a volte lavava energicamente la masonite con acqua, ma il sangue continuava a scorrere per tutta la giornata.

I lineamenti di un volto incominciarono a delinearsi, nitidi e precisi, sul pannello. Il sangue scorreva in particolare dagli occhi dell'effigie che richiamava un'immagine di Gesù nella sua Passione.
In una occasione (il 23 novembre 1956), quando il sangue incominciò di nuovo a scorrere dal pannello, si riuscì a raccoglierne abbastanza per farlo esaminare: risultò essere sangue umano. Il fenomeno, ad intervalli, continuò negli anni successivi, fino alla morte di Suor Elena.

Alcune considerazionì sulla fenomenologia mistica della Beata Suor Elena Aiello



Foto di Madre Elena durante una sudorazione di sangue

Il Dott. Paolo M. Marianeschi, Medico Chirurgo e studioso dei fenomeni straordinari di Suor Elena Aiello, in un articolo pubblicato su "La voce delle figlie di Madre Elena Aiello", a questo proposito ha scritto:
«Il caso di suor Elena Aiello interessa il dibattito scientifico per diversi aspetti: ella fu estatica, stimmatizzata e manifestò una drammatica e clamorosa essudazione di "sangue" in tutti i periodi di Quaresima a partire dal 2 Marzo 1923. [...] Qui mi soffermerò su un aspetto fattuale specifico della Beata di Montalto Uffugo che mi sembra di grande interesse scientifico e che, a mio parere, non è stato ancora considerato adeguatamente nella sua valenza semiotica. Mi riferisco alle qualità biochimiche del "secreto ematico" che improvvisamente compariva sul volto dell'estatica calabrese e che altrettanto improvvisamente scompariva lasciando la cute perfettamente asciutta e sana, come poterono documentare diversi medici, lo stesso Vescovo di Cosenza oltre che migliaia di testimoni.
L'esame chimico di quel secreto che rendeva il viso di Elena una tragica maschera di dolore, dimostrò che esso era costituito da emoglobina e non da elementi figurati (globuli rossi e bianchi) del tessuto sanguigno. Il che, in termini biologici, vuol dire che non si trattava di ematoidrosi, cioè la fuoriuscita della sola sostanza rossa dei sangue senza le cellule che la contengono. Questo carattere forse dice poco ad un profano, ma, per un medico, è veramente paradossale e inspiegabile: non è infatti possibile che la sostanza chimica dell'emoglobina, che è posta all'interno del globulo rosso, si ritrovi sulla pelle senza alcuna traccia del suo contenitore. Tutto ciò appare ancor più strano se si considera che i globuli rossi dell'Aiello risultarono perfettamente normali e cioè non fu trovata in nessun segno di emolisi (rottura del globulo rosso) e quindi nessuna traccia di emoglobinemia (emoglobina libera nel sangue).
Come fece osservare il Prof. Santoro nella relazione da lui inviata alla Sacra Congregazione per le cause dei Santi "nella letteratura medica non esistono casi di emoglobinoidrosi" il che è come dire che nell'uomo normale e patologico tale fenomeno non accade perché non può accadere dal punto di vista istofisiologico e fisiopatologico e conseguentemente il caso singolare della Aiello risulta del tutto inspiegabile.
Il reperto biochimico evidenziato dal Prof. Santoro è di grande importanza anche nell'antico dibattito fra chi sostiene che la sudorazione di sangue presentata da Gesù nell'Orto degli Ulivi e da altri mistici sia un fenomeno naturale spiegabile con lo stress emotivo e chi, invece, pensa che esso sia un segno soprannaturale non spiegabile dalla scienza.
Sembra, anche se non tutti sono d'accordo e il fenomeno non e mai riportato nei classici trattati di Medicina Moderna, che in alcuni soggetti, per azione di batteri cromogeni, per aumento di permeabilità capillare e diapedesi (migrazione di globuli rossi attraverso dei fori che si aprono nella parete del vaso) dovuta ad infiammazione e/o stress emotivo intenso, si possa manifestare un sudore sanguigno; ma se la fisiopatologia moderna consente di ammettere la possibilità che qualche globulo rosso si ritrovi sulla pelle insieme al sudore, la stessa non ammette che della semplice emoglobina possa riversarsi fuori dalle ghiandole sudoripare senza che vi sia traccia delle cellule

che la contengono e senza che la molecola dell'Eme (Emoglobina) si ritrovi libera nel plasma come avviene nei fenomeni di emolisi (distruzione) dei globuli rossi.
È evidente che il paradosso scientifico rappresentato da una "emorragia" cutanea costituita da sola emoglobina senza emolisi documentata porta alla conclusione che, almeno nel caso dell'Aiello, l'apparente sudore sanguigno non è assolutamente interpretabile in modo naturale.
Risultarono, invece, di sangue umano completo di tutte le sue componenti le effusioni ematiche che, nella notte fra il 29 ed il 30 Settembre 1955, si manifestarono su un pannello di masonite che era stato posto accanto al letto di suor Elena per proteggerlo dall'umidità del muro.
Il sangue fluì per circa 15 giorni (29 Settembre - 13 Ottobre) e poi si ripeté più volte fino al 1956. Particolarmente vistoso fu il fenomeno il 3 Maggio 1956, solennità della S. Croce, il 31 Maggio, festa del Corpus Domini, l'8 Giugno, S. Cuore, ed il 10 Luglio, festa del Preziosissimo Sangue. In questa ultima occasione, il pannello fu lavato con acqua dalla stessa Aiello per ben sette volte, ma il sangue continuò a scorrere per tutta la giornata, delineando, in modo molto preciso, i lineamenti di un Volto, che, da quel momento, rimarrà impresso fino ad oggi su quella lastra di legno.
E inutile aggiungere che anche in questo caso non esistono spiegazioni naturali che possano rendere ragione di un sanguinamento umano spontaneo da un materiale come la masonite, una volta esclusa l'ipotesi della truffa, come autorevolmente fu fatto da parte dell'Assistente Pontificio P. Bonaventura da Pavullo, che nel Novembre 1956 fu testimone oculare e di persona prelevò il materiale sanguigno per l'esame chimico-fisico.
In conclusione la fenomenologia presentata dall'Aiello o prodottasi nel suo ambiente, non solo non ha spiegazione ma di per sé costituisce l'avvenimento di una impossibilità naturale dimostrabile scientificamente, per cui, considerando anche la grande valenza cristologica di tutta la fenomenologia, le virtù cristiane esercitate dalla Beata e i frutti di conversione che da essa scaturirono, è razionale pensare che quella fenomenologia rappresenti, insieme ai molti fatti straordinari di sangue manifestatisi nel XX secolo, un inequivocabile richiamo alla Passione redentiva di Cristo e un forte ammonimento divino ad una umanità sull'orlo del baratro che Dio vuole salvare con ogni mezzo ed ad ogni costo». [b]

LE RIVELAZIONI

Forse può aiutarci a gettare luce sui perché dei succitati fenomeni soprannaturali, un rapporto (di cui non viene specificato l'autore) che Mons. Spadafora riporta nel suo libro dedicato a Madre Elena Aiello[a], e che contiene anche un importante messaggio ricevuto da Suor Elena l'8 dicembre 1957:
«E' naturale che ci si chieda il significato di un tale fenomeno: perché questo sangue? Han forse un linguaggio queste manifestazioni fuor dell'ordinario? Forse la risposta è offerta da un povero e semplice foglio di carta, che ho qui tra le mani, lieve come leggero soffio di vento. Il suo contenuto, però, appare assai grave: ha il calore e il tono di una pagina dell'Apocalisse; ne riecheggia le pressanti ammonizioni, i tremendi annunzi; dalla visuale ampia che abbraccia tutte le nazioni, dallo sguardo profondo che risale al movente remoto e altissimo degli umani eventi. Eccone le frasi più salienti.
"Gli uomini offendono troppo Dio. Se io ti facessi vedere il numero dei peccati che si commettono in un sol giorno, ne moriresti dal dolore.
I tempi sono gravi. Il mondo è tutto sconvolto perché è diventato peggiore che ai tempi del diluvio. Il materialismo si avanza e continua la sua marcia segnata di sangue, in lotte fratricide. Vi sono segni evidenti e pericolosi per la pace. Il flagello sta passando sul mondo come l'ombra di una nube minacciosa, per testimoniare agli uomini che la giustizia di Dio preme sull'umanità e che la mia potenza di Madre di Dio contiene ancora lo scoppio dell'uragano. Tutto è sospeso come ad un filo: quando questo filo si spezzerà, la Giustizia divina piomberà sul mondo e compirà il suo terribile corso purificatore. Tutte le nazioni saranno punite perché molti sono i peccati che, come una marea di fango, ha ricoperto la terra. Le forze del male sono preparate a scatenarsi in ogni parte del mondo, con aspra violenza. Tremendo sarà lo sconvolgimento per quello che avverrà.

Già da tempo, ho avvisato gli uomini, in tanti modi. I Governatori dei popoli avvertono il pericolo gravissimo; ma non vogliono riconoscere che, per evitare il flagello, è necessario far ritornare la società ad una vita veramente cristiana. Quanto strazio sente il mio cuore nel vedere che gli uomini a tutto pensano meno che a ritornare a Dio.
Ma il tempo non è lontano e tutto il mondo sarà sconvolto. Molto sangue sarà versato: di giusti, di innocenti, di santi sacerdoti, e la Chiesa soffrirà molto. L'odio arriverà al colmo.
L'Italia sarà umiliata, purificata nel sangue, e dovrà molto soffrire, perché molti sono i peccati in questa nazione prediletta, sede del Vicario di Cristo.
Non puoi immaginare quello che accadrà! Si svilupperà una grande rivoluzione e le vie saranno arrossate di sangue. Il Papa soffrirà molto e tutto questo soffrire sarà per lui come un'agonia che abbrevierà il suo pellegrinaggio terreno. Il suo Successore guiderà la nave nella tempesta.
Ma non tarderà la punizione degli empi. Quel giorno sarà spaventoso, nel modo più terribile: la terra tremerà e scuoterà tutta l'umanità.
I malvagi periranno nei tremendi rigori della giustizia di Dio.
Lanciate un messaggio per avvisare subito, possibilmente, tutti gli uomini della terra, perché ritornino a Dio con preghiere e penitenze".». [a]

Altre rivelazioni

"Essi sono diventati così ingrati verso il Mio Sacro Cuore e abusando delle mie grazie hanno trasformato il mondo in una scena di delitti. Innumerevoli scandali portano le anime alla rovina, specialmente le anime della gioventù. Essi si sono dati senza ritegno ai piaceri del mondo che sono degenerati in perversioni.
Il cattivo esempio dei genitori produce nelle famiglie scandali e infedeltà anziché la pratica della virtù e della preghiera. La casa, fonte di fede e santità, viene macchiata e distrutta. La caparbietà degli uomini non cambia ed essi testardamente vanno avanti nei loro peccati. I castighi e le afflizioni che Dio manda per farli diventare ragionevoli sono severi ma gli uomini sono furiosi come bestie ferite e induriscono i loro cuori contro la grazia di Dio.
Il mondo non merita più perdono ma fuoco, distruzione e morte. Deve esserci molta penitenza e preghiera da parte dei fedeli per mitigare il meritato castigo che ora viene trattenuto dall'intervento della Mia cara Madre che è Madre di tutti gli uomini. E' prossimo il flagello che purificherà la terra dal male. La Giustizia Divina grida soddisfazione per le molte offese e i mali che coprono la terra. Nient'altro sarà tollerato. Gli uomini nella loro ostinazione si sono induriti nei loro errori e perciò non si rivolgono a Dio.
Le persone non si sottomettono alla Chiesa e disprezzano i sacerdoti perché fra di loro ce ne sono tanti che sono motivo di scandalo.
Ascolta bene ciò che ti dico e annuncialo a tutti. Il mio cuore è rattristato dalle molte afflizioni che minacciano il mondo. La giustizia del nostro Padre Celeste è gravemente offesa. Gli uomini continuano a vivere ostinatamente nei loro peccati...". (16 aprile 1954) [c]

"Una Propaganda empia ha diffuso nel mondo molti errori, suscitando ovunque persecuzioni, rovine e morte. Se gli uomini non cesseranno di offendere il Figlio mio, il tempo non sarà lontano che la giustizia del Padre manderà sulla terra il flagello dovuto, e sarà peggiore castigo che mai sia stato visto nella storia dell'umanità. Quando nel cielo apparirà un segno straordinario, sappiano gli uomini che prossima sarà la punizione del mondo!". (7 gennaio 1950) [d]

"Voglio che si sappia che il flagello è vicino: fuoco mai visto scenderà sulla terra e gran parte dell'umanità sarà distrutta... Quelli che resteranno troveranno nella mia protezione la misericordia di Dio, mentre tutti coloro che non vogliono pentirsi delle loro colpe periranno in un mare di fuoco!... La Russia sarà quasi completamente bruciata. Anche altre nazioni scompariranno. L'Italia sarà salvata in parte per il Papa". (11 aprile 1952) [d]

"Il mondo è sprofondato in una corruzione strabocchevole...Quelli che governano si sono resi veri demoni incarnati, e mentre parlano di pace, preparano le armi più micidiali... per distruggere popoli e nazioni". (16 aprile 1954) [c, d]

"L'ira di Dio è prossima e il mondo sarà travagliato da gran calamità, sanguinose rivoluzioni, forti terremoti, carestie, epidemie e spaventosi uragani, che faranno straripare i fiumi e i mari! Il mondo sarà tutto sconvolto da una nuova terribile guerra. Le armi più micidiali distruggeranno popoli e nazioni. I dittatori della terra, veri mostri infernali, atterreranno le Chiese con i Sacri Cibori e distruggeranno popoli e nazioni e le cose più care. In questa lotta sacrilega, per il feroce impulso e l'accanita resistenza molto verrà abbattuto di tutto quello che è stato fatto dalla mano dell'uomo. Nubi con bagliori di incendio compariranno infine nel cielo e una procella di fuoco si abbatterà su tutto il mondo. Il terribile flagello, mai visto nella storia dell'umanità, durerà settanta ore. Gli empi saranno polverizzati e molti andranno perduti nell'ostinatezza del loro peccato. Allora si vedrà la potenza della luce sulla potenza delle tenebre". (16 aprile 1955) [c, d]

"Vi sarà un vero e grande duello tra me e Satana... Il Materialismo avanza veloce in tutte le nazioni e continua la sua marcia segnata di sangue e di morte!... Se gli uomini non torneranno a Dio, verrà una grande guerra da est a ovest, guerra di terrore e di morte, ed infine il fuoco purificatore cadrà dal cielo come fiocchi di neve su tutti i popoli e una gran parte dell'umanità rimarrà distrutta.
La Russia marcerà su tutte le nazioni d'Europa, particolarmente sull'Italia, e innalzerà la sua bandiera sulla cupola di San Pietro!... Manifesterò la Mia predilezione per l'Italia, che sarà preservata dal fuoco; ma il cielo si coprirà di densa tenebra e la terra sarà scossa da spaventosi terremoti che apriranno profondi abissi, e verranno distrutte città e province; e tutti grideranno che è la fine del mondo! Anche Roma sarà punita secondo giustizia per i suoi molti e gravi peccati, perché lo scandalo è arrivato al colmo. I buoni però che soffrono e i perseguitati per la giustizia e le anime giuste non debbono temere, perché saranno separati dagli empi e dai peccatori ostinati, e saranno salvati!". (1959) [c, d]

"L'umanità si è allontanata da Dio e, allucinata dai beni terreni, ha dimenticato il Cielo e si è sprofondata in una corruzione strabocchevole, che non trova riscontro neppure con i tempi del diluvio!... Ma l'ora della giustizia di Dio è vicina e sarà terribile!... E se gli uomini non ravviseranno in questi flagelli i richiami della Divina Misericordia e non ritorneranno a Dio con una vita veramente cristiana, un'altra guerra terribile verrà da est ad ovest, e la Russia con le sue armi segrete, combatterà l'America, travolgerà l'Europa e si vedrà specialmente il fiume Reno della Germania pieno di cadaveri e di sangue. Anche l'Italia sarà travagliata da una grande rivoluzione e il Papa dovrà molto soffrire.
Il nemico, come leone ruggente, avanzerà su Roma e il suo fiele avvelenerà popoli e nazioni...". (22 agosto 1960) [c, d, e]

"Oh, che orribile visione vedo! Sta succedendo una grande rivoluzione a Roma! Stanno entrando in Vaticano. Il Papa è da solo, sta pregando. Stanno tenendo il Papa. Lo prendono con la forza. Lo picchiano fino a farlo cadere. Lo stanno legando. Oh Dio! Oh Dio! Gli stanno dando dei calci. Che scena orribile! E' terribile!…Nostra Signora si sta avvicinando. Quegli uomini malvagi cadono a terra come cadaveri! Nostra Signora aiuta il Papa ad alzarsi prendendolo per il braccio, lo copre con il Suo manto e gli dice: - Non temere!". (Venerdì Santo 1961) [e]

"Gli uomini hanno scagliato contro Dio un uragano di odio. Il mio Cuore sanguina, perché gli uomini mi oltraggiano. Ovunque cerco il peccatore: Essi sono accecati dal peccato. Il mondo vive fuori del cristianesimo. (…) Il flagello è vicino; è grande il castigo; troppi sono i delitti; tremendi

sono i pericoli che minacciano l'umanità: la guerra con le sue spaventevoli armi porterà rovina e morte per ogni singolo popolo. Aiutami a soffrire… devi essere la vittima per il mondo dissoluto". (Gesù, 16 marzo 1951) [f]

"Roma sarà molto travagliata, perché è macchiata di peccati molto gravi. Il fango del peccato è arrivato al colmo e [*Roma*] è resa una scena di delitti e di mercenari. Roma deve molto soffrire, perché è la città santa profanata e perciò sarà travagliata, ma non distrutta, dal flagello della guerra. Non permetto mai che la sede del vicario di Cristo sia in battaglia: starò curva con le mie braccia in segno di protezione; e tutti lo dovranno riconoscere negli avvenimenti che si presenteranno. Compirò la mia opera. Mentre in ogni città, in ogni luogo, pochi resteranno salvi, perché il flagello della guerra è vicino". (la Madonna, 7 agosto 1954) [f]

"La Chiesa sarà molto travagliata: una terza parte degli uomini si salverà: il flagello della guerra è vicino: il tempo non è lontano e il mondo diventerà un vulcano di fuoco e un torrente di sangue". (la Madonna, 4 marzo 1955) [f]

"Guarda: gli angeli, con in mano recipienti pieni di fuoco, sono come tante fiaccole. Ogni due angeli porteranno queste fiaccole (*erano come tanti tronchi d'albero*). Servono per rovesciarle sul mondo. Il castigo sarà spaventoso. Scenderanno sul mondo; come tante saette di fuoco, buttate dagli angeli sulla terra. Il fuoco cadrà a pezzi. Un solo colpo, però, non cagiona la morte di tutti. Gli uomini saranno puniti secondo i debiti contratti con la giustizia divina.
Questo spaventoso flagello verrà nelle prime ore del mattino. I peccatori, gli empi, saranno distrutti. Le anime giuste, i devoti del mio Rosario, quelli con il peccato veniale, non morranno, ma sentiranno il dolore della morte. Momento spaventoso sarà per i giusti! Per i peccatori e per gli empi! Tutti devono assistere con lo strazio nell'animo; tutti contempleranno questa visione. Gli occhi di tutta l'umanità si solleveranno verso il cielo. Io nulla posso fare per le anime traviate. Gli empi vorrebbero coprire le loro miserie, ma non trovano neanche una tana. Si unirà il cielo e la terra. Il mio Figlio si presenterà come giudice, per i peccatori e per gli empi: non come padre. Il cielo si tingerà di rosso. Il vento! Sibila il mare, s'abbatte la procella. La tempesta sarà di fuoco: si scatenerà per tutto il mondo. Quelli che resteranno, troveranno il loro Gesù e la loro Madre. Il tempo non è lontano. Avverrà quando meno si aspetta". (8 aprile 1955) [f, g]

"La Russia spanderà i suoi errori su tutto il mondo, con persecuzioni contro la Chiesa, i sacerdoti e contro il Cristo in terra muoverà tremende rivoluzioni; la tragedia sarà terrificante, gli uomini saranno annientati (…) Verrà una guerra mai vista; tutte le nazioni scenderanno in campo di battaglia!" (7 ottobre 1956) [f]

"La Russia scaglierà tutte le forze del male su tutte le nazioni; la parte migliore dei ministri di Dio passerà per la purificazione come il più grande flagello mai visto nella storia del mondo". (5 aprile 1957) [f]

"Per salvare le anime dall'inferno, si deve diffondere la mia devozione al Cuore Immacolato di Maria, mediatrice fra gli uomini e Dio, con la consacrazione delle famiglie al mio Cuore e a quello di Gesù". (la Madonna, 22 agosto 1957) [f]

"Bisogna formare una legione di anime, un apostolato al Cuore Immacolato di Maria, mediatrice e regina dell'universo". (8 dicembre 1957) [f]

"Il mondo cristiano è in pericolo, perché è minacciato dal materialismo: il fango dei peccati, specie nella Città Eterna è arrivato al colmo. (…) Il mio Figlio, Pastore Angelico, dovrà tanto soffrire in

questi giorni; e saranno agonie di morte… Bisogna che si facciano tanti atti di fede, pieni di fervore, per essere pronti all'attacco, per difendere i diritti del Cuore Immacolato di Maria mediatrice tra gli uomini e Dio, perché la mia ora è prossima". (la Madonna, 11 febbraio 1958) [f]

"Le anime si perdono senza numero, guidate da satana vogliono il dominio totale e materiale di tutto il mondo. La Giustizia di Dio passerà sulla terra e la maggior parte dell'umanità sarà giudicata da un Dio sdegnato. Se si prega e si fa penitenza il mio Cuore trionferà e le porte dell'inferno non prevarranno; altrimenti una terribile bufera si scatenerà sul mondo, perché il terrificante flagello è alle porte; le ore delle tenebre si addenseranno sempre di più. Il mondo sarà afflitto da grandi calamità… Il fuoco cadrà dal cielo come fiocchi di neve; verrà una guerra dominata da terrore e morte; il sangue scorrerà a rivi; quanto massacro! I governatori dei popoli hanno raggiunto il limite della loro aberrazione, si credono in possesso della pace, ma la guerra è prossima, il fuoco si accenderà da Est a Ovest; con le loro armi micidiali distruggeranno popoli e nazioni; una buona parte della generazione sarà distrutta; le case, gli alberi saranno bruciati; distruggeranno le cose più care; le Chiese saranno abbattute (…).
Quando avverrà tutto questo? - Sono Io (la Madonna) che sto curva sul mondo e trattengo il braccio del mio figlio sdegnato; altrimenti il mondo in parte sarebbe già distrutto. I peccatori rifiutano la mia misericordia, eppure ho dato prove infinite del mio amore. I sacerdoti non predicano più l'Evangelo, sono folli, han perduto lo Spirito divino. Unico mezzo e per placare la giustizia del Padre è la preghiera e la penitenza con il ritorno alla Chiesa… Il mondo intero si consacri al Cuore Immacolato di Maria mediatrice tra gli uomini e Dio. (…) Il materialismo avanza su tutte le nazioni e continua la sua marcia segnata di rovina e di morte. (…) Più non esiste la famiglia cristiana; non fanno più nessun mistero, vogliono cacciare Cristo dalle famiglie, dalle scuole, dalle officine, dalla società, dalle coscienze degli uomini (…)". (la Madonna, 27 marzo del 1959 - Venerdì Santo) [f]

Suor Elena: "[…] quali sono ì primi segni del castigo? Come si presentano al mondo?". La Madonna: "Figlia del mio cuore, per ammonire i peccatori e chiamare l'uomo alla penitenza e alla preghiera, i segni evidenti sono questi: comparirà nel cielo una nube che si ingrandirà e annegherà popoli e nazioni, specie l'Italia. La vegetazione della terra sarà distrutta, come pure sarà distrutta la quarta parte del genere umano. L'aria sarà infestata da una epidemia che coprirà tutta la terra di cadaveri. Se gli uomini ritornano a Dio pentiti, figlia mia diletta, allora la giustizia sarà mutata in misericordia, e il mondo, in parte, si salverà, ché il tremendo castigo non si può evitare e sarà universale. Una nube rossa come il fuoco attraverserà il cielo. I raggi, le scintille, attraverseranno le case degli empi. Il mare riverserà le sue onde e [*si*] abbatterà la procella. Le fitte tenebre si spanderanno sul mondo e avvolgeranno tutto la terra. Il mondo diventerà come un deserto. Durante queste tenebre è impossibile distinguere uomini e cose. Tutto questo durerà tre giorni e tre notti; e in questo tempo di oscuro solo le candele di cera benedette faranno luce. Dureranno per diverso tempo. Nelle case degli empi le candele non faranno luce. Colui che, per curiosità, apre la finestra, cadrà fulminato all'istante. Durante questi tre giorni, bisogna rimanere in casa, figlia del mio cuore, alla luce delle candele, perché non saranno spente né dai venti, né da nessuna cosa. L'umanità sarà afflitta da un tremendo terremoto. Il rombo dei tuoni farà tremare tutta la terra. È uno sconvolgimento per i giusti e per i peccatori. Figlia del mio cuore, sono giorni spaventosi. I demoni, durante questi tre giorni faranno risuonare nell'aria spaventose bestemmie, e faranno molta preda sulle anime. Il mondo diventerà un cimitero, perché i cadaveri copriranno tutta la terra". "Mamma mia bella, che bisogna fare durante questi tre giorni?". "Bisogna pregare per la conversione dei peccatori, che sono i vostri fratelli. Recitare il santo Rosario e la preghiera Materno rifugio". "Mamma mia bella, e allora sarà il giudizio universale?". "Figlia del mio cuore, non sarà il giudizio universale, ma sarà un piccolo giudizio". "E allora tutti morranno?". "Non morranno tutti, ma sopravvivranno i devoti del mio Rosario, le anime consacrate al mio Cuore, le anime giuste e i sacerdoti santi; non periranno, ma saranno salvi. Tutto questo è una punizione per gli empi. Quello

che avverrà in queste ultime ore non si può descrivere. Si deve impegnare ogni anima cristiana con la preghiera e con la penitenza, figlia del mio cuore. Verrò io stessa; mi vedranno i giusti e i peccatori". (la Madonna, 1959 - Venerdì Santo) [g]

"...i peccatori sono ostinati, nessuno ritorna a Dio; nel mondo vi sarà rovina e morte. Roma sarà punita, l'Italia sarà travagliata e umiliata. La Chiesa sarà perseguitata. Il Cristo in terra dovrà tanto soffrire; a quante rovine andrà incontro! Il gregge sta per disperdersi. Quante anime sacerdotali sono uscite fuori dall'ovile! Pregate incessantemente, perché l'ora è vicina, affinché l'umanità conosca i suoi errori. La Russia sorgerà su tutte le nazioni, specie sull'Italia, e pianterà la bandiera [*rossa*] sulla cupola di san Pietro: [*e la basilica*] sarà circondata da leoni tanto feroci! La mia parola è chiara. Il mondo si perde prima di quanto si pensa". (Gesù) [f]

"La Russia spanderà i suoi errori su tutte le nazioni, specie sull'Italia. L'Italia non sarà salva. Il flagello della guerra è vicino, e l'Italia sarà la prima a essere sommersa dalle forze del male. Quanti peccati pubblici e privati infangano la città santa!". (13 settembre 1959) [f]

"La Russia è pronta a scatenare tutte le forze del male e sfogherà tutto il suo furore. Sarà una bufera infernale. La guerra sarà prossima. La Russia si abbatterà su diverse nazioni. Il fuoco comincerà da est a ovest. Anche nel Nord-Africa e poi nel Medio Oriente vi saranno molte rivoluzioni. Il sangue scorrerà a rivi. Il tempo non è lontano. I sacerdoti saranno perseguitati; le chiese saranno profanate, specie nella città santa. Pregate perché il Papa non cada in mano ai russi". (8 maggio 1960) [f]

"Se non si prega, l'Italia sarà peggiore della Russia. Verrà la persecuzione per la Chiesa. Quanti sacerdoti moriranno martiri. La Russia tenta di invadere la Città Santa, sede del vicario di Cristo, profanata da questi mostri infernali". (16 luglio 1960) [f]

"L'ora terribile avanza sul mondo. Diverse nazioni saranno colpite, specie l'Italia, con rivoluzioni sanguinose. La Russia ha preparato le armi segrete contro l'America, contro la Francia e contro la Germania. La guerra è prossima. Il Reno della Svizzera sarà pieno di cadaveri e di sangue. Il Papa dovrà tanto soffrire. Il leone ruggente avanzerà sulla cattedra di Pietro, per diffondere i suoi errori. Il fiele della Russia avvelenerà tutte le nazioni, specie l'Italia. Pregate molto e fate pregare specialmente nei mesi di ottobre e novembre e non pensate che siano vane parole, sono gravi rivelazioni". "Quando avverrà tutto questo?" - "Il tempo non è lontano e tutto si avvererà". (22 agosto 1960) [f]

Fonti:

Le informazioni sulla vita di Suor Aiello sono tratte principalmente dal libro "Suor Elena Aiello, 'a monaca santa"[a] e dal sito Web delle Suore Minime della passione di N.S.G.C.. Inoltre, per le rivelazioni e gli studi scientifici si è fatto riferimento alle seguenti fonti:

a) "Suor Elena Aiello, 'a monaca santa", Mons. Francesco Spadafora (con Imprimatur);
b) "La voce delle figlie di Madre Elena Aiello", rivista delle Suore Minime della passione di N.S.G.C. (sito Web: http://suoreminime.medianetis.it);
c) "Trial, Tribulation and Triumph", Desmond A. Birch (questi brani pubblicati nel libro di D. A. Birch sono tratti da "The Last Times", di Padre Benjamìn Martìn Sanchez, SSD);
d) "Viaggio nelle profezie", Alessandro Meluzzi;
e) "Prophecies! the Chastisement and Purification!", Albert J. Hebert;
f) "I castighi divini sul mondo secondo la Beata Elena Aiello" (1° e 2° parte), di Roberto de Mattei, sito Web Corrispondenza Romana, 19 e 26 aprile 2023. Le rivelazioni riportate negli articoli di Roberto de Mattei

sono tratte dal libro "Rivelazioni di Gesù e della Madonna alla Madre Generale Suor Elena Aiello, fondatrice delle suore minime della Passione di N.S.G.C", di mons. Francesco Spadafora, 1977;
g) "L'attualità delle profezie della Beata suor Elena Aiello", pubblicato nel sito Web Blog di Padre Livio. Contiene una selezione di rivelazioni della Beata Elena Aiello tratte da un articolo del professor Roberto De Mattei intitolato "Castighi divini sull'Italia e sul mondo" pubblicato il 30 gennaio 1978 sul numero 33 della rivista "Cristianità".

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Novembre 2004. Ultimo aggiornamento: maggio 2023.

MADRE CAROLINA VENTURELLA

Imprimatur del Vescovo

Per consultare una breve biografia della mistica fare riferimento al capitolo dei cenni storico-biografici: Madre Carolina Venturella – Italia.

Gli scritti spirituali

Madre Carolina Venturella, una suora Canossiana di Ancona, in questi scritti si firma "Povera Anima" o, a volte, anche "Piccola Anima". Questo non per una scelta personale ma per una sua situazione interiore e perché Gesù stesso le disse che doveva rimanere nascosta, offrendo la propria preghiera e i propri sacrifici, morali e fisici, per la causa della glorificazione dello Spirito Santo.

PARTE PRIMA

(Dicembre 1963 - Novembre 1965)
"FARÒ DELL'ANIMA TUA UNO STRUMENTO DELLA MIA GLORIA"

CAPITOLO PRIMO
LA "POVERA ANIMA" È PREPARATA DIRETTAMENTE DA GESÙ CHE VUOLE FARE DI LEI UNO "STRUMENTO DELLA SUA GLORIA".

Dicembre 1963
1. La "Povera anima" comincia a ricevere certe impressioni intime, chiare e precise, paragonabili ad una voce.
La povera anima: Ultime settimane di dicembre 1963. Si diffonde nell'anima un'atmosfera di spiritualità nuova.

30-12-1963
La povera anima: Ritiro 30-12-1963. Grazia abbondante.
Nella S. Messa vespertina, l'anima si getta tra le braccia amorose di Gesù e si pone accanto all'Ostia donando le proprie sofferenze fisiche e quelle morali e spirituali, affinché Egli tutto purifichi e santifichi e ne faccia quello che vuole.
Nelle meditazioni dei giorni seguenti, si aprono nell'anima nuove vie, nuovi orizzonti. Tutte le creature, tutte le cose diventano motivo di elevazione. La considerazione poi sulla santità di Dio e sulla carità di Gesù Cristo (oggetto di parecchie meditazioni) porta a una tale ampiezza ed intima comprensione che l'anima è costretta ad abbandonare l'ordinario metodo di meditazione, senza accorgersi però di quanto si sta svolgendo nel proprio intimo.
Dominata così da una forza superiore e favorita da inspiegabili lumi e attrazioni, l'anima, in preda a forti e misteriose sofferenze, specialmente durante la S. Messa e la S. Comunione, comincia a ricevere certe impressioni intime, così chiare e precise, da paragonarle ad una vera voce, che si comprende benissimo.

1-1-1964
2. Una voce si fa sentire all'anima per la prima volta:
La Voce: "Ho scelto il tuo cuore come un piccolo rifugio: lasciami entrare, ho bisogno di amore".
La povera anima: Dinanzi al S. Tabernacolo, ore 10,30.

In preda a forti sofferenze e al timore di essere ingannata, l'anima esce come in un estremo grido: "mi è testimonio il Cielo che io non desidero altro se non di vivere e morire per Gesù Cristo!". Dopo istanti di silenzio e di smarrimento:
La Voce: "Oh, vieni tra le mie braccia... Io ti stringo al mio Cuore... e ti consacro nel mio amore... Oh, quanto il mio Cuore è afflitto per l'amara perdita di tante anime!".
La povera anima: Dopo la S. Comunione, l'anima in preda, da giorni, a forte e continua sofferenza, e timorosa per il fatto che da quattro giorni, dalle ore 10 fino alle 10,30, deve sospendere il suo lavoro, si tiene in un atteggiamento come di un semplice lamento.
La Voce: "Sono contento che il Confessore controlli e regoli la mia azione nell'anima tua".

7-3-1964
3. Gesù le chiede di offrirsi in olocausto di riparazione. L'anima si offre con il permesso del Confessore.
La povera anima: Dopo la S. Comunione l'anima si sente trasportata da un forte entusiasmo di amore e non fa che ripetere: "O Sposo Divino!... O Sposo Divino!...". Ma poi, troppo consapevole della propria nullità e miseria, fa proprio l'amore delle Sacre Vergini, dei cui coro indegnamente fa parte. Dopo di ciò, misterioso silenzio. A meditazione finita, improvvisamente, viene colpita da una forza tale da sentirsi venir meno, mentre una chiara voce interiore le dice:
La Voce: "Sì, Io ti ho prediletta... ma ora, per renderti degna dei miei favori, ho bisogno anche della tua adesione libera e decisa. Mi seguirai tu ovunque, sempre?"
La povera anima: Qui l'anima si sente sola, smarrita. Il pensiero che i favori di Gesù sono sofferenza la spaventa. Poi, riavutasi alquanto, dice: "Signore, vi prego, aspettate un po' di giorni, affinché ne possa parlare al R. P. Confessore".
In altro momento:
La Voce: "Il mio amore è afflitto, disprezzato, calpestato!... Offriti in olocausto di riparazione".
La povera anima: Sono giorni di tanta incertezza e sofferenza. Istintivamente vorrebbe svincolarsi da tutto ciò che da qualche tempo la tiene come legata. Poi finalmente cede.
La Voce: "Il mattino, dopo la tua Confessione, con il dovuto permesso, farai l'atto che ti domando. La mia grazia ti sosterrà sempre".
La povera anima: Il mattino dei giorno della Confessione, Satana si fa sentire apertamente, fortemente, dicendo che è una pazzia, una crudeltà il sacrificare ciò che vi è di più sacro in una creatura umana, cioè la propria libertà. Nella S. Confessione tutto è confidato e l'atto viene permesso.
Il mattino seguente, dopo la S. Comunione, l'anima si dona, ma ciò che passa tra lei e il suo amabilissimo Signore non è traducibile in parole.
Giovedì Santo La Voce: "La tortura più grande, sofferta nella mia passione, fu quella dell'anima, al mirare la Santità del Padre mio oltraggiata dalle iniquità degli uomini. Ed è ciò che anche attualmente mi tiene in stato di vittima".
La povera anima: In altro momento.
La Voce: "Per il tuo olocausto al mio amore afflitto, disprezzato, sospettato, Io ti considero più assolutamente mia... La tua adesione all'azione della mia grazia dovrà essere più delicatamente sensibile, pronta e generosa. Non mi frapporre ostacoli. Lascia che il mio amore si diffonda liberamente".

9-4-1964
4. La voce chiede alla "Povera anima" amore e partecipazione alle amarezze della Croce.
La Voce: "Ad ogni istante Io scenderò nella tua anima, piccolo calice umano, se, con amorosa docilità, accetterai sempre la mia azione purificatrice, onde renderti sempre più degna del mio amore".
La povera anima: Mentre l'anima sta stirando nel proprio ufficio.

10-4-1964
La Voce: "Questo è il mistero della Redenzione umana:
Il sacrificio dell'Uomo Dio. A chi è dato di comprendere questo ineffabile mistero d'amore, sarà dato pure di parteciparne, almeno in parte, le misteriose e dolorose amarezze sofferte sulla Croce. O anima diletta, aprimi il tuo cuore... ti condurrò con me".

12-4-1964
La povera anima: Nella S. Comunione del mattino, rapporti d'intensissimo amore verso il buon Gesù presente nell'anima.
In mattinata per la durata di circa 25 minuti, l'anima è fortemente attratta verso la Persona Adorabile di Gesù Cristo, ed è in un continuo esclamare: "Un sol cuore, un solo cuore!".
Poi ad un certo momento esclama: "Ma dunque, Signore, cosa volete dall'anima mia?".
La Voce: "Vado in cerca di amore... vado in cerca di cuori che mi comprendano... ma ne trovo tanto pochi!".
La povera anima: "Anche il mio è di questo numero: però, se lo volete, prendetelo pure, prendete anche quello che non vi so dare, fatene quel che volete, tutto, tutto è vostro".

12-4-1964
5. L'amore vive del pensiero della Santità di Dio in cui c'è tutta la verità e tutta la carità di Cristo.
La povera anima: Ore due di notte. Una indisposizione fisica non le anima permette di dormire. Tutto il giorno precedente era passato nella sofferenza misteriosa.
La Voce: "Il pensiero della Santità di Dio dev'essere come l'ossigeno che deve somministrare all'anima tua il respiro dell'amore. Nulla ti deve sfuggire che non sia alimentato da questo soffio di verità. Tutto in te deve traspirare luminoso... improntato di serenità e letizia... Tutto dev'essere una emanazione della mia presenza nella tua anima. E nel pensiero della Santità di Dio scoprirai la Carità del tuo Cristo, oceano sconfinato del divino amore...
Oh, se tutti comprendessero gli arcani di questo mistero, e vi corrispondessero! Almeno tu dammi questa soddisfazione!".

17-4-1964
6. La "Povera anima" è esortata a fidarsi unicamente del Sacerdote, cui deve tutto riferire.
La povera anima: Stamattina il buon Gesù ha trattato l'anima mia con un nuovo sistema. Durante la S. Messa Egli ha spezzato fortemente il mio povero essere con momenti di subitanea e forte veemenza della sua azione. L'anima, così ridotta, si è accostata alla S. Comunione nella disposizione di un completo nulla, sul quale l'onnipotente suo Amore potesse fare tutto quello che vuole. Dopo la S. Comunione l'ha trattata da vero Padrone, facendole assaporare una sofferenza non mai provata.
L'anima dal canto suo adorava, soffriva, amava. A meditazione finita:
La Voce: "Ti ho affidata al mio Servo affinché si prenda cura dell'anima tua. Egli ha ogni potere su di te. Fidati di lui più che di me stesso. Glielo devi proprio dire".

19-4-1964
La povera anima: Appena giunta in chiesa, al mattino.
La Voce: "Sei arrivata... ero qui che ti aspettavo... qui, tutto per te...".
La povera anima: L'anima, sommersa dalla Divina presenza, non può seguire le preghiere in uso nell'Istituto ed è costretta, per parecchi minuti, ad abbandonarsi alla mercè della forza che l'attrae. Poi a un certo momento si lascia sfuggire: "Cosa penserà l'Eterno Padre?...".
La Voce: "Il vero amore non è interessato... ama per amare... E neppure esige nell'amato delle qualità... solo gli basta trovar fiducia e abbandono".
La povera anima: "Però fate anche molto soffrire".
La Voce: "È così che io tratto i miei eletti".

1-5-1964

7. L'anima è tutta presa dal timore di essere ingannata, ma la voce la rassicura. La Santità del Padre.
La povera anima: Oggi tutte le forze dell'anima sono protese verso il Cuore Sacratissimo di Gesù. All'offertorio, per tre volte:
La Voce: "Dammi il tuo nulla, perché ne faccia quello che ho bisogno di fare".
La povera anima: E l'anima subito: "Signore, se vi accontentate di così poco, eccovelo". Ma sono momenti di estrema sofferenza... e l'anima è talmente smarrita che sentirebbe il bisogno di ricorrere a un cuore umano, al quale poter dire: quanto soffro!
Dopo la S. Comunione il Cuore Sacratissimo di Gesù s'impossessa di tutta la sua povera creatura, che perdutamente cerca di abbandonarsi a Lui. La mattinata trascorre in uno strano smarrimento.
Pomeriggio ore 14,30.
Una sofferenza torturante travolge tutta la persona. In certi momenti si sente quasi strappare l'esistenza.
La povera anima: "Quale spavento, mio Dio! Chi mi salverà? Ma se è per tenerti compagnia, o mio Signore, eccomi pronta".
Verso le ore tre del pomeriggio.
La Voce: "Non è un inganno la sofferenza... non è un inganno il mio amore per gli uomini... non è un inganno la mia predilezione per l'anima tua".
La povera anima: A questa voce soave, tutto si calma.
Nell'anima entra un bisogno di sfogo, e, senza accorgersi si abbandona a un dirotto pianto. Passati alcuni momenti, si sente pienamente tranquilla ed istintivamente esclama: "O Santità del mio Dio, scendi nel cuor mio, invadimi tutta!".
La Voce: "Nel corso della mia vita terrena il mio Cuore era sempre sotto lo sguardo e l'influsso della Santità del Padre mio, che formava in me, suo Verbo Incarnato, il centro della sua Carità divina ed eterna. Qui, in questo Cuore, centro di ogni bene, attendo tutti i miei prediletti, dove saranno purificati e santificati, purché mi lascino agire liberamente".

7-5-1964

8. Lamento di Gesù che non trova corrispondenza al suo amore. L'anima è scelta per essere "strumento della sua gloria".
La povera anima: Pomeriggio: Ore 14,45.
La Voce: "Questo è il mistero svelato all'umanità:
Il Figlio Diletto del Padre disceso a livello della creatura! Ma quanti ancora non mi conoscono... quanti... conoscendomi, non mi amano, o, quel ch'è peggio, mi offendono e mi scacciano dal loro cuore!... E intanto la maestà del Padre mio ne è oltraggiata, vilipesa... e le anime si perdono! Ed è per questo che io vado in cerca di cuori capaci di comprendermi, nei quali raccogliere veri omaggi di amore, di riparazione e di lode... affinché il mio Cuore sia, almeno in parte, ricompensato".
La povera anima: "Mio Signore, Voi lo sapete, io sono a vostra disposizione, ma, ve ne prego, sostenete la mia debolezza, perché, in certi momenti, quasi non ne potrei più!".

8-5-1964

La povera anima: Venerdì ore 2,30. Una forza travolgente invade tutto l'essere, colpendo più fortemente l'anima, mentre un'azione misteriosa silenziosamente compie il suo lavorio. A un certo momento un fatto non mai provato attrae talmente lo spirito che quasi viene staccato dal corpo. Passano circa 30 minuti. Sul finire di tutto questo, una voce si fa sentire all'anima:
La Voce: "Ti sposerò nel mio Amore... perché vorrò fare dell'anima tua uno strumento della mia gloria".
La povera anima: L'anima comprende ciò che era avvenuto e il significato di ciò che aveva udito. Allora viene presa da un tale spavento e sbigottimento da non potersi descrivere, trascorrendo poi il rimanente del venerdì e tutto il sabato in questo stato d'animo.

Questa volta unico appoggio è la Santissima Vergine, Sposa dello Spirito Santo.

CAPITOLO SECONDO
LO SPIRITO SANTO SUGGELLA LE NOZZE TRA GESÙ E LA "POVERA ANIMA", CHE DIVIENE LA CONFIDENTE DEI SUOI SEGRETI.

10-5-1964
9. "Io ti sposerò nel mio Cuore ineffabile... Lo Spirito Santo suggellerà questo legame".
La povera anima: Domenica. Nella meditazione prima della S. Messa.
L'anima è ancora smarrita, spaventata.
La Voce: "Sì, comprendo tutto e ti compatisco... però vedi che anche la tua pace è scossa... Ebbene Io te la ridonerò, se mi protesti che accetterai quanto vorrò compiere nell'anima tua".
La povera anima: E l'anima allora: "Prima però ne parlerò al R. P. Confessore; e intanto, fin d'ora, io mi terrò nelle disposizioni di accettazione".
La Voce: "Il giorno sacro della Pentecoste io vorrò stringere con l'anima tua un'amicizia di un amore nuziale. Sì, io ti sposerò nel mio Cuore ineffabile, perché voglio fare dell'anima tua uno strumento della mia gloria".
Ore 14,50.
La Voce: "Allora io ti attendo ad un convegno d'amore, dove il mio Cuore sposerà l'anima tua con un legame di infinito, ineffabile amore. Lo Spirito Santo poi suggellerà questo legame con la sua potenza e la sua grazia".
La povera anima: "Signore, mio Dio, Voi vedete in quale smarrimento si trova l'anima mia! Io non capisco più niente! Ma pure oso alzare un grido e dirVi: io mi fido di Voi... fate di me quel che volete".
La povera anima: Ore 17,15. Meditazione della sera.
La Voce: "Ne parlerai al tuo Confessore per avere anche il suo consenso, e per essere assistita dalla sua preghiera e incoraggiamento. Chiudi gli occhi a tutte le viste umane... lasciati condurre... Io sarò la tua forza, fidati di me".

16-5-1964
10. Gesù dice alla "Povera anima": "Ho bisogno dell'anima tua per il compimento dei miei disegni".
La povera anima: Sera, ore 23,55.
La povera creatura non può trovare riposo (sebbene molto stanca per il lavoro del giorno) perché un tormento incomprensibile non glielo permette. Oh, quanto piangerebbe volentieri se le lagrime le fossero favorevoli! Ma purtroppo non ci riesce! Intanto cerca una via di scampo rimettendosi nelle mani del suo Signore. Poi, a un certo momento, in un'onda di mistero, l'anima ode:
La Voce: "Giunta alla vigilia degli Sponsali, dimmi che mi sarai sempre fedele... credimi: Io ho bisogno dell'anima tua per il compimento dei miei disegni, che ora a te rimangono ancora ignoti. Tu lo sai con quanta predilezione ti ho portata fin qui! Quante volte l'anima tua ha riposato nel mio Cuore! Ora ti attendo per vie nuove, sempre vie di amore, ma che ti costeranno tante sofferenze... Ma è necessario che avvenga così, perché solo per questa via giungerai dove Io ti attendo; però ricordati sempre che nel mio Cuore ci sarà un rifugio per ogni pena".

17-5-1964
11. Pentecoste 1964: mistiche nozze avvenute nel silenzio della S. Comunione. Il fuoco dell'Eterna Carità vi ha posto il sigillo.
La povera anima: Mattino, ore 5,40.
L'anima e tutto l'essere sono già preda d'una forte sofferenza.
La Voce: "Vieni, ti farò tutta mia per sempre... Io abiterò nel tuo cuore... Tu abiterai nel mio, per sempre...! Perché ho bisogno dell'anima tua".

La povera anima: Alcuni minuti dopo, mentre si sta preparando per scendere in chiesa, la solita voce misteriosa continua:
La Voce Sta tranquilla che non ti succederà niente di straordinario, perché il mio Cuore sposerà l'anima tua nel silenzio dell'incontro nella Santa Comunione.
O Anima prediletta del mio Amore, abbi fiducia in me... che sarò sempre la tua forza, il tuo tutto".
La povera anima: Giunta in chiesa, è già sommersa in quella forza che tutta la invade, ed è costretta ad udire ciò che un linguaggio misterioso le sussurra nell'intimo del cuore:
La Voce: "O sposa del mio cuore, Io ti amo d'infinito amore... di quell'amore che abbraccia tutta l'umanità, ma che tanti ancora non vogliono riconoscere! È necessario quindi che questa veemenza trovi uno sfogo, ed ecco che io voglio riempire il tuo cuore... renderlo capace di amarmi tanto, tanto! E di farlo strumento...".
La povera anima: L'anima deve uscire per ricevere le bambine che faranno la prima Comunione e non potrà più occuparsi di sé.
La povera anima: Ore 10,15. Stanca per essere dovuta rimanere sempre in piedi, e spossata per il travolgente lavorio di cui è oggetto nell'intimo del cuore, la povera creatura è costretta al riposo.
Appena giunta in stanza, una voce sovrana si fa udire all'intelligenza del cuore:
La Voce: "Ora sei tutta mia... Io ho sposato l'anima tua nelle viscere del mio Cuore... E il fuoco dell'Eterna Carità ha posto il sigillo di questo incontro nuziale".
La povera anima: "Mio Dio, aiutatemi! Quanto ne ho bisogno! Mio Signore Gesù, sostenete la mia debolezza!".

13-6-1964
12. Gesù è presso di lei e lei è presso a Gesù. Il luogo d'incontro è il cuore dell'anima divenuto dimora di Cristo.
La povera anima: Ieri, 12-6-1964, il mio povero essere, e più particolarmente la mia anima, sono stati oggetto dell'azione misteriosa per ben tre volte. Quante sofferenze in quel frattempo e quanta attrazione dell'anima mia verso il Supremo Bene, Gesù Cristo! Alla fine dell'ultima, nel mio intimo una voce mi disse:
La Voce: "Da quando il mio Cuore ti ha fatta tutta mia, tu sei sempre presso di me, e Io presso di te, perché ho fatto mia dimora entro il cuor tuo. E quando mi cerchi, Io ti amo! Quando m'invochi, Io ti amo! Quando ti umili, Io ti amo... Quando cerchi di migliorarti, Io ti amo! E quando soffri in spirito di riparazione, mi fai tanto piacere, e allora Io ti amo! Attenta però, perché Io sono sensibilissimo anche per le minime mancanze".

27-6-1964
13. Gesù svela all'anima i suoi segreti disegni di predilezione e chiede il suo aperto consenso.
La povera anima: Santo ritiro. Meditazione della sera, ore 17.
La Voce: "È giunto il momento di svelarti il segreto dei miei disegni sull'anima tua. Un giorno, in un impeto di amore tutto gratuito, Io ho fatto dell'anima tua l'oggetto di predilezione dei mio Cuore. Ma questa mia scelta doveva essere per te, per tutto il tuo essere, motivo di grandi sofferenze... Sappi dunque che d'ora innanzi Io scenderò con la mia sensibile presenza su tutto il tuo essere, molto di frequente, perché desidero di abitare entro il tuo cuore che ho fatto mio... E di questa mia presenza dovrai sentire tutto il dolce... ma doloroso peso!
È necessario che avvenga così, perché non si può amare senza soffrire!
Accetti? Per il Cristo del Vangelo che tante volte hai cercato, invocato... accetti? Sono Io quel Cristo... Io... il Figlio diletto dei Padre... il tuo unico eterno Amore... Il tuo Signore adorato...".
La povera anima: E l'anima risponde: "Ma io ho anche bisogno di lavorare... non sono padrona di me stessa... ne parlerò anche al Confessore... Del resto io sono sempre nelle Vostre mani, fate di me quello che volete".

30-7-1964

14. Gesù chiede all'anima una fedeltà a tutta prova e piena libertà di azione.
La povera anima: Ore 22,20. Sempre nella solita sofferenza.
La Voce: "Ascolta la mia voce e imprimila bene nel tuo cuore. Io ti ho fatta tutta mia... ma ora attendo da te una fedeltà a tutta prova, perché non sai dove ti voglio condurre... Le vie del mio amore sono innumerevoli, anche se non sempre appariscono agli occhi degli uomini... Te lo ripeto: tu sei tutta mia, lascia quindi che Io agisca liberamente".
La povera anima: "Mio Dio, eccomi. Fate di me quello che volete!".

31-7-1964
La povera anima: Mattina: nella Santa Casa di Loreto, durante la S. Messa l'anima prega, adora, attende... Attende una risposta. E là risposta viene, non però l'attesa, bensì:
La Voce: "Tu sei tutta mia, tu sei tutta mia!".
La povera anima: L'anima comprende tutto il valore di ciò che ha udito e fiduciosa si abbandona completamente.
La povera anima: Pomeriggio, ore 14,30.
Impossibile descrivere di quale intensità di sofferenza oggi il mio povero essere sia diventato oggetto. Sembra che il buon Gesù mi voglia con sé nei dolori della sua crocifissione! L'anima mia intanto non fa che abbandonarsi all'azione che la tortura, e nello stesso tempo adora, supplica, ama, piange e ripara.
Alle ore tre tutto è finito! Ma cosa mai attraversa questa povera creatura!

10-8-1964
15. Gesù si dichiara "Mendicante di amore" e chiede il cuore, l'anima e tutto l'essere della "Povera anima".
La povera anima: Ore 21,30.
Dopo quasi un'ora di tormentosa sofferenza, la misteriosa voce mi dice:
La Voce: "Tu sei tutta mia... In te riposa il mio Cuore. Dammi amore, ho bisogno di tanto amore... Oh quanto è cattivo il mondo! Quante iniquità mi amareggiano!".

14-8-1964
La povera anima: Dopo la S. Comunione. Durante momenti di stringente azione misteriosa.
La Voce: "Mi darai tutto?".
La povera anima: "Sì, mio Signore, tutto".
La Voce: "Mi darai proprio tutto?... sempre?".
La povera anima: "Ma, dunque, dovrei essere io l'unica che non Vi segue? Ah non mai!".
La Voce: "Allora, dammi l'anima tua perché ne faccia uno strumento della mia gloria... Dammi il tuo cuore perché lo trasformi nel mio... Dammi tutto il tuo essere perché lo purifichi e lo santifichi secondo i miei disegni!".

14-8-1964
Ore 15,15.
La povera anima: Sempre sotto l'azione della solita sofferenza.
La Voce: "Io sono l'infinito Amore... e sono il Mendicante d'amore! Ma, oh quante delusioni io provo, anche da parte delle anime a me più intime! Quanta spensieratezza, quanta trascuratezza esse hanno nei miei riguardi!".
La povera anima: A questi lamenti di Gesù tutto l'essere della povera creatura rimane fortemente addolorato. E la voce continua:
La Voce: "Prostrati e fanne onorevole ammenda!".
La povera anima: A queste parole l'anima si prostra per terra, e, inabissata nel proprio nulla, cerca, per quanto ne è capace, di fare atti di riparazione.

1-2-1965
16. Il Divin Padre chiama l'anima "figlia prediletta" e "tempio vivo della SS.ma Trinità".
La povera anima: Ore 11,30.
Ancora fortemente impressionata, l'anima è nuovamente invitata ad un altro incontro. Mentre sale le scale, la misteriosa presenza si fa sempre più potente... finché essa, giunta in stanza, ne viene tutta sommersa... Allora istintivamente comincia ad esclamare: "O Padre mio, o mio Dio!". Passano così parecchi istanti... poi improvvisamente la voce si fa sentire:
La Voce: "Tu sei la mia figlia diletta... Nel mio Unigenito e nello Spirito Santo ti ho fatta tutta mia. Le Tre Persone Divine abitano in te. Tu sei tempio vivo della Santissima Trinità: preparati per altre effusioni dei mio Amore, in qualunque modo si presentino".

3-2-1965
Ore 10. Nel luogo dei proprio ufficio.
La povera anima: L'anima viene fortemente attratta, mentre la solita voce dice:
La Voce: "Io, tuo bene infinito... Ti condurrò a vivere il mio mistero d'amore. Affidati sempre al mio Cuore!".
La povera anima: Ore 11. Incontro di circa sei minuti.
L'anima viene di nuovo fortemente rapita nella misteriosa presenza. Voler spiegare in qual modo, è impossibile, poiché si sente come sommersa da una impetuosa corrente, ed intanto entra in un misterioso intendersi con il suo Signore. Poi, verso la fine dell'incontro, la solita voce dice:
La Voce: "Sei disposta a ricevermi in un torturante amore?".
La povera anima: A queste parole, l'anima risponde subito: "Si, Signore, tutto quello che volete!" (Per circa dieci minuti).

CAPITOLO TERZO
SOTTO LA GUIDA DEL CONFESSORE LA POVERA ANIMA È ESORTATA AD ACCETTARE UN AMORE DI CROCIFISSIONE PER LA GLORIA DI DIO E LA SALVEZZA DELLE ANIME. È PREPARATA COSÌ ALLE GRANDI COSE CHE L'ATTENDONO.

20-3-1965
17. La voce chiede sofferenze per la salvezza delle anime, ma la povera anima non ha il coraggio di dare il suo consenso.
La povera anima: Sera. In cappella durante la Via Crucis, alla stazione "Gesù innalzato in Croce". L'anima è d'improvviso sommersa nella solita misteriosa sofferenza. È come attratta fuori di sé, ma tanto fortemente da sentirsi spaventata e smarrita. Mio Dio, cosa passa in questa povera creatura? Dopo brevi minuti la solita voce dice:
La Voce: "Sei disposta ad aiutarmi a salvare anime con la sofferenza?".
La povera anima: A cui l'anima, sempre in preda ad un fatto che non saprebbe spiegare, perché sorpassa il povero intendimento umano, e sentendosi troppo piccola e miserabile, non ha forza di rispondere nulla. Certo, la disposizione c'è, ma il "sì" pronto non è uscito!

21-3-1965
La povera anima: Fortunatamente il Signore dispone che si vada in pellegrinaggio a Loreto e la povera anima ha modo così di conferire con il Padre Confessore che la conosce e al quale confida tutto. Risposta: "Dite di sì, ditelo generosamente. Vi sono tante anime, che, in modo speciale a Dio consacrate, non sono fedeli e, purtroppo, si perderanno eternamente!".

24-3-1965
Mattina.
La povera anima: Dopo la S. Messa l'anima, sentendosi fortemente attratta dalla solita azione si apparta e, mentre sta intrattenendosi con il Divino Ospite, si sente dire:

La Voce: "Quante anime sono preda di Satana, nemico del bene e della verità! Soltanto la sofferenza gliele può strappare. Stammi accanto, dammi tutto!".

29-4-1965
La povera anima: Dopo la S. Comunione la voce le dice:
La Voce: "Ma io ti ho scelta perché tu accettassi la mia crocifissione... Dunque è necessario che tu soffra ogni tortura del cuore e sofferenza fisica, affinché si effettuino i miei disegni... E quando maggiormente tutto ciò ti pesa, innalza lo sguardo al mio cuore trafitto per amore degli uomini, e sappi generosamente unirti ai miei sentimenti".

2-5-1965
18. La povera anima è costretta ad andare dal Confessore per riferire le cose ascoltate. Non troverà pace se non quando avrà obbedito.
La povera anima: Mattina. Situazione sempre amara.

4-5-1965
"Oggi, finalmente, sembrava che potessi andare a... ma, invece le circostanze; non lo permisero! E così si tirerà avanti fino a quando...".
Ed intanto la povera anima rimane sempre nella solita situazione! Voglia il buon Gesù che tutto questo avvenga, perché l'anima mia comprenda sempre meglio il Suo volere!
La povera anima: Mattina. Situazione sempre dolorosa.
Avvicinandosi il momento della S. Comunione, la povera anima cerca di farsi coraggio, di confidare in quel Cuore che è tutto amore, bontà, misericordia... quando improvvisamente la voce arresta il suo grido angoscioso e dice:
La Voce: "Te l'ho detto che non avrai pace se non quando ti sarai incontrata con il mio Ministro, e non gli avrai confidato quanto ti ho detto".
La povera anima: Incontro con il Padre Confessore...
Oh, quanto è buono il Signore! Tutto è tornato nel suo ordine normale! Ora l'anima si trova in una atmosfera di calma e serenità, tutta nel Signore, perché sente di aver fatto ciò che doveva fare!
Ne sia Egli sempre benedetto!

5-5-1965
Mattina, dopo la S. Comunione.
La Voce: "Ti sia certezza che percorri il giusto sentiero dei miei disegni la piena gioia che oggi tutta t'invade, dopo l'incontro di ieri con il mio Ministro. Lo spirito delle tenebre non è produttore di pace. Soltanto il tuo amato Signore ti può rendere veramente felice".
La povera anima: Sera. Ore 18,40.
Improvvisamente l'anima viene presa da un forte gaudio di paradiso e per circa dieci minuti non fa che esclamare: "O mio Dio! Mio paradiso! Mio sommo ed unico bene! Mia felicità! Basta!... Mio Dio, basta! È troppo, è troppo!".

9-5-1965
19. La presenza della SS.ma Trinità la investe. È esortata dalla voce a credere e a non opporre resistenza.
La povera anima: Mattina. In chiesa.
Dopo l'offerta della giornata, improvvisamente, l'anima viene attratta dalla solita forza misteriosa alla quale non può resistere ed è costretta a passare in stanza. Giuntavi, si sente tutta assorbita dalla presenza (o ha l'impressione) della SS.ma Trinità, e in un'atmosfera, che non saprebbe spiegare, non fa che esclamare: "O mio Dio! O SS.ma Trinità! O Padre, mio Creatore! O Figlio, mio Redentore! O Spirito Santo, mio Santificatore! Quest'anima è Vostra, ma è troppo misera... O Padre, per la Vostra opera creatrice... O Figlio, per la Vostra opera redentrice, o Spirito Santo, per la Vostra opera

santificatrice, abbiate di me pietà! Però fate sempre quello che volete". Alla fine dell'incontro la voce dice:
La Voce: "Se non mi resisterai si compiranno in te le meraviglie del mio Amore".

29-7-1965
20. Gesù chiede amore. Ciò che passa nell'anima è incomprensibile a mente umana. Sarà crocifissa dall'amore.
La povera anima: Mattina, in chiesa.
Dopo la S. Comunione, mentre l'anima sta presentando i suoi omaggi di amore e di riparazione e, soprattutto, cerca d'immergersi nella Santissima Trinità, lentamente e dolcemente la voce dice:
La Voce: "Dammi il tuo amore... Lascialo tutto in mio possesso, ne ho bisogno... Sono scacciato dal cuore di tanti uomini".
La povera anima: A questo potente impulso, l'anima non può resistere ed è costretta a passare in stanza, dove s'intrattiene per circa dieci minuti in colloquio con l'Ospite Divino.
Ma, forse, la parola "intrattenersi" non spiega il vero significato di ciò che passa tra l'anima e il suo Signore, essendo essa tutta in Lui... e Lui essendo il Tutto!
Poi, alla fine dell'incontro, la voce ancora dice:
La Voce: "Ciò che in questo tempo passa nell'anima tua non è dato a mente umana di comprendere... Pure, essendo tu tutta mia, Io compirò ugualmente tutto ciò che nei miei misteriosi decreti è stabilito".

30-7-1965
La povera anima: Dalle ore 21,30 fino alle 23.
Tempo di tanta sofferenza! A un certo momento la voce dice:
La Voce: "Sarà il mio Amore che ti crocifiggerà se mi seguirai sempre e non mi resisterai... Ma per poter sostenere questa dolce e tremenda azione, Io ti nutrirò con il miele dolcissimo che scaturirà dal mio Cuore... E tu mi camminerai accanto, sempre appoggiata alle mie direttive. Ed ora dimmi: non hai nulla da chiedermi?".
La povera anima: "Signore mio Gesù Cristo, dolce amore dell'anima mia... che io discenda sempre più nel mio nulla, e che possa conoscere sempre meglio le mie debolezze e miserie per poterle detestare e correggere! Amen!".

24-8-1965
21. Nella sofferenza sta la salvezza delle anime; nella salvezza delle anime sta la gioia del Cuor di Gesù e il trionfo del suo amore.
La povera anima: Pomeriggio. Ore 13.
L'anima è presa tutta: "Mio Signore Gesù, quanta sofferenza mi sommerge! Non so dove volgere lo sguardo per avere uno scampo!".
La Voce: "È così che Io tratto le mie spose... quelle che hanno creduto al mio Amore, e fiduciosamente si sono abbandonate al mio Cuore, perché Io ne disponessi a mio gradimento, per la gloria del Padre. Ora tienti bene in mente che è questo il sistema per i miei prediletti... Perché nella sofferenza sta la salvezza delle anime, e nella salvezza delle anime, la gioia del mio Cuore e il trionfo dei mio Amore. E poi, come pretenderesti di crederti mia prediletta, se poi nel tuo cuore non bruciasse quella fiamma che consuma pure il mio? Non ti dissi Io già più volte che il mio Amore ti crocifiggerà?... Sì, il mio Amore per te, per le anime. Oh, se tu comprendessi quale tremenda passione tormenta continuamente il mio Cuore! L'amara perdita di tanti miei figli, per i quali ho versato tutto il mio Sangue!
Vedi la necessità di fare tuoi i miei sentimenti... di non cercare che i miei interessi... in una parola, di non vivere in tutto e per tutto se non per me!".
La povera anima: "O mio Signore e mio Dio, quale tremendo e ineffabile linguaggio! Beato chi lo può comprendere! Quanto a me, mi sento tanto piccola, meschina... Ma se nei vostri misteriosi

decreti è stabilito che io pure debba raggiungere queste altezze, eccomi fiduciosa tra le vostre braccia. Fate di me quello che vi piace! Amen".

9-10-1965
22. La povera anima trova tanta ripugnanza a credere e a obbedire alla voce. Ma è rimproverata e minacciata.
La povera anima: Che terribile prova! L'anima mia non è capace di credere a se stessa e di sottomettersi a quanto ha udito dalla voce ieri sera! Credo che sarà impossibile! E allora che ne sarà del mio avvenire? Ah... non so se potrò andare a...!

10-10-1965
La povera anima: Pomeriggio.
La Voce: "Perché dunque poni tanta resistenza alle direttive del mio Amore? Non è certo questo il modo di corrispondere alle delicatezze divine del mio Cuore, di cui con tanta abbondanza ti ho come circondata, avvinta e sommersa... Non te lo dissi già altre volte che la via che ora tu percorri è misteriosa, e quindi è necessario che ti abbandoni perdutamente, con umiltà e piena sommissione, ai Divini Voleri? Le opere del mio Amore non si misurano con il tempo, né con la comprensione della mente umana, bensì lasciando piena libertà all'azione amorosa dei tuo Signore Gesù".
La povera anima: "Ah, mio Salvatore adorato; non è di Voi che io dubito... ma è di me... poiché temo sempre di essere nell'inganno della mia fantasia. Ecco ciò che mi fa tremendamente temere e soffrire... e che tuttavia accetto ben volentieri, perché questo mi sta proprio bene, come a povera creatura, quale sono io!".
La Voce: "Ebbene ora stammi a sentire; una tormentosa sofferenza ti accompagnerà fino a quando non avrai fatto quanto già parecchie volte ti ho domandato, e anche questo per dirti quanto il mio Amore sia bramoso di donarsi a te".

PARTE SECONDA

(10 Novembre 1965 - Pentecoste 1966)
"IL FIGLIO VUOLE MANIFESTARE ALL'UMANITÀ LO SPIRITO SANTO"

CAPITOLO PRIMO
LA CHIESA METTA IN RISALTO L'AZIONE DELLO SPIRITO SANTO.

10-11-1965
23. Improvvisamente l'anima è presa dalla misteriosa forza come non mai. Si sente quasi morire e come impazzita... tanto che raccomanda a Dio il proprio spirito.
Quindi il grande Messaggio alla Chiesa.
La povera anima: Mattina. In chiesa.
Al ritorno dalla S. Comunione, improvvisamente, l'anima viene tutta assorbita dalla solita potente misteriosa forza ed è costretta a passare di sopra. Nel salire le scale ha l'impressione che tutto il suo povero essere stia sfasciandosi... Si sente venir meno. Mio Dio, che momenti! Forse è impazzita... forse... è la fine! Nel frattempo, raccogliendo quel po' di forze di cui ancora le è dato di disporre, non fa che esclamare: "Mio Dio, misericordia! Nelle Vostre mani raccomando il mio spirito!".
E finalmente si trova in stanza! Qui si sente come perduta. Poi, lentamente riprendendo un po' di forze, s'immerge tutta nell'amorosissimo suo Signore, che stringe Sacramentato nel cuore, ed entra con Lui in un dolce colloquio che non ha parole, ma che tuttavia permette di comprendersi ugualmente. Passa così una mezza ora nella totale immobilità, e sempre con lo spirito sospeso nella misteriosa calamita che tutta l'attrae.

10- 11-1965
24. Gesù chiede alla sua Chiesa che il culto allo Spirito Santo sia più solenne, ardente e pratico.

La Voce: Poi improvvisamente la voce dice: "Perché la Chiesa, mia Sposa, non onora con un culto più solenne, ardente, pratico presso i fedeli lo Spirito Santo? In Lui e per mezzo di Lui tutto si compie dai secoli eterni, in cielo e in terra, nell'intima comunicazione con il Padre ed il Figlio. Eleggo te a farne parola, intanto, al mio Ministro, di questo mio desiderio".
La povera anima: Dopo questo incontro l'anima rimane come stordita. Non comprende affatto il significato di ciò che ha udito, e non fa che raccomandarsi al suo Signore.

11-11-1965
25. Gesù manifesta alla piccola anima che è desiderio del Padre e suo che lo Spirito Santo venga maggiormente amato e conosciuto nella Chiesa.
Mattina: Ore 11.
La Voce: "Dammi questa prova di amore... renditi interprete dei miei disegni. Io desidero che la Chiesa, Madre e Maestra di tutti i credenti, metta più in risalto l'azione dello Spirito Santo, Spirito di vita, di verità, di giustizia e di amore. Egli è la forza, il calore, l'ardore che tutto governa nella misericordiosa potenza e sostanziale convivenza con le Tre Divine Persone, in un solo, unico, ineffabile amore... Fin da tutta l'eternità Io ti ho eletta per questa missione... E tu, mio strumento inutile, non farai che trasmettere quanto ti farò conoscere al mio Ministro. Però, per intanto, rimanga tutto nel segreto del suo cuore".
La povera anima: Lo stesso giorno. Sera: nella meditazione.
La Voce: "Quando t'incontrerai con il mio Ministro, gli dirai, a nome mio, che è desiderio del Padre e dei mio Cuore che lo Spirito Santo venga maggiormente conosciuto e amato nella Chiesa, mia Sposa, e ti assicuro che si aprirà un'era di maggiore santità nelle anime e di fratellanza fra i popoli. Ora però questo deve rimanere nel segreto".

12-11-1965
26. La povera anima teme di essere ingannata e Gesù la rassicura.
La povera anima: "Ma io non so comprendere la vera voce... la voce chiara e sicura del mio Signore... io sono miserabile... non capisco niente, sono un'ignorante...".
La Voce: "Sta tranquilla, ché Colui che si nasconde ai grandi e ai sapienti del mondo e si manifesta ai piccoli e ai semplici saprà guidarti. E tu, sorretta dal mio braccio e guidata dal mio Amore, procederai sicura lungo le vie dei miei misteriosi disegni".

14-11-1965
27. È il Figlio di Dio che vuole manifestare all'umanità lo Spirito Santo.
La povera anima: Mattina. Ore 5.
Dopo circa un'ora di fortissima azione misteriosa, e con tutta la persona nella completa immobilità, la voce dice:
La Voce: "Tutto nel Padre... Figlio... e Spirito Santo. Tutto per il Padre... il Figlio... e lo Spirito Santo. Tutto con il Padre... il Figlio e lo Spirito Santo. Nella pienezza dei tempi, il Padre donò il Figlio all'umanità... ora il Figlio vuole manifestare lo Spirito Santo... Amore sostanziale del Padre e del Figlio.
Tutto questo dirai al mio Ministro".

15-11-1965
28. Gesù intima alla piccola anima di manifestare tutto al Confessore.
La povera anima: Mattina. In chiesa.
Mentre l'anima sta per andare alla S. Comunione, improvvisamente la voce dice:
La Voce: "Sei disposta a quanto ti voglio chiedere? In questa settimana farai in modo che il mio Ministro venga a casa, se non vi saranno altre vie per poterlo incontrare".
La povera anima: Lo stesso giorno: ore 11. Sempre come al solito.

La Voce: "Ti lascio il tempo ancora oggi e domani, poi chiederai il permesso che il mio Ministro venga, affinché tu possa confidargli quanto ti ho manifestato in questi giorni".

16-11-1965
29. Per riavere la pace è costretta a chiamare il Ministro di Dio e a rivelargli tutto.
La povera anima: In chiesa. Ore 12.
L'anima dovrebbe fare l'esame particolare, ma invece improvvisamente viene presa da un fatto tanto misterioso e terribile che è costretta (perché ne è come spinta) a presentarsi alla R.M. Superiora e a chiedere il permesso, altrimenti non ha più pace... Mio Dio! Che situazione, che martirio, e che spavento! Non poter più comandarsi! Non sapete più superarsi!
La cosa viene concessa, e una certa calma rientra nell'anima.
Quanto mistero avvolge la povera anima in questi giorni! Sentirsi trasportata da una corrente impetuosa, senza comprendere nulla!
Che il buon Dio mi assista!

18-11-1965
30. Gesù l'ha preparata fin dai secoli eterni perché potesse mostrare al mondo le meraviglie dello Spirito Santo.
La povera anima: In chiesa.
Questa mattina l'anima mia non può seguire la S. Messa con il solito sistema di quest'ultimo tempo, cioè da due anni in avanti. Un'atmosfera tutta diversa la tiene preoccupata, avvinta. Senza però capire nulla. A un certo momento, senza neppure pensarlo, si mette a gridare dall'intimo del cuore: "Mio Dio, misericordia di me... io rovinerò tutto! Io rovinerò tutto!".
"Signore, per carità, abbiate pietà di me!". E con questi sentimenti si avvia alla S. Comunione. Dopo, ritornata al posto, non potendo fare altro perché ancora non è libera di se stessa, si prostra in adorante silenzio, ed allora la voce comincia:
La Voce: "Quando tu non esistevi, Io ti plasmavo nel mio Amore. Quando, lungo i tuoi anni, con le tue infedeltà, ti dilungavi dal mio perfetto Amore, Io ti attendevo... Ora che sei tutta mia, se mi lascerai fare, sarò ancora Io stesso che opererò in te... E tu non sarai che un misero strumento del quale intendo servirmi per mostrare al mondo le meraviglie dello Spirito Santo, Amore sostanziale che unisce in una beatitudine eterna il Padre con il Figlio".
La povera anima: Dopo questi incontri l'anima rimane come fuori di sé.

CAPITOLO SECONDO
L'IMPRONTA DI DIO NELLO SPIRITO SANTO.

21-11-1965
31. Gesù vuole fare di lei uno "strumento della sua gloria".
La povera anima: Mattina: prima della S. Messa.
Dopo un incontro già avvenuto dalle ore 5,30 fino alle 6,15, l'anima è ancora fortemente assorbita nella forza misteriosa e, non potendo meditare, si abbandona (per forza) a tutto ciò che si vorrà fare di essa. Verso la fine del tempo riservato per la meditazione la voce dice:
La Voce: "Ora a te non rimane che una via da percorrere: quella di seguirmi nelle mie direttive e di fare quanto ti domando. E siccome Io ti ho fatta tutta mia... per questo intendo fare di te uno strumento della mia gloria".
La povera anima: L'anima nella S. Comunione si abbandona tutta nelle braccia del suo Signore e Lo supplica di cancellarla dal libro della vita piuttosto che abbia a sbagliare via.

23-11-1965
32. La povera anima dichiara di non comprendere nulla delle cose manifestate al Confessore.
Meditazione della sera.

La povera anima: L'anima mia, in questi giorni, non può fare altro che adorare, piegando il capo, il mistero che in essa si sta svolgendo... Ecco le mie meditazioni.
Ieri ho avuto l'incontro con l'Angelo del Signore, ed ho manifestato cose di cui anche ora non comprendo nulla! Sembra che dentro e fuori di me tutto sia diventato mistero! Eppure mi sento tanto tranquilla... contenta... Ma ciò che io sento è troppo grande... In certi momenti mi sembra di rimanere come schiacciata. E le mie meditazioni? Anche questo un mistero! Almeno potessi trovare parole che esprimessero un qualche cosa... ma no!
"O Gesù mio, dolce amore... Tu sei quel mistero che io non comprendo, e che tuttavia sento qui nel mio cuore... O Dio mio, o mio dolce Paradiso... non importa, anche se non Ti comprendo, mi basta sapere che Tu sei qui, che io sono Tua, e sono in Te! Amen!".

24-11-1965
33. La povera anima vuol essere "affissata" in Gesù.
La povera anima: Mattina: dopo la S. Comunione.
L'anima è rapita nel suo Signore.
"O Figlio di Dio, nato da Maria negli ardori dello Spirito Santo, affissami in Te, affinché io viva e muoia sol per Te!".

25-11-1965
34. Gesù dichiara che soltanto quelli che portano l'impronta di Dio nello Spirito Santo saranno stabiliti nella gloria.
La povera anima: Mattina, un po' prestino. L'anima è rapita.
La Voce: "Alla fine del tempo tutto si trasformerà e riceverà un'impronta nuova: l'impronta di Dio nello Spirito Santo. Le anime poi, nelle quali il Padre troverà l'immagine del suo Unigenito, saranno trasportate e stabilite nella gloria per i secoli eterni negli ardori dello stesso Spirito che con il Padre e il Figlio vive e regna in una gloriosa, ineffabile beatitudine".

27-11-1965
35. La povera anima è rassicurata da Gesù contro gli assalti del Demonio.
La povera anima: Mattina. Come il solito.
La Voce: "È necessario che tutto si compia... Riparati nel tuo nulla e nella volontà decisa, che Io ti concederò, di essermi sempre fedele. Satana, mio terribile e disgraziato nemico, inasprito per la domanda che farai a Sua Eccellenza, ti molesterà tremendamente... Ma tu non temere, perché Io sarò con te... Ed egli non potrà nulla sulla tua anima!".
La povera anima: Lo stesso giorno: ore 15.
Il possesso della misteriosa azione sulla povera creatura diventa sempre più intenso, più totale. "Mio Dio, sono tua, fa di me quello che vuoi".
La Voce: "Io non ti ho dato l'essere se non per la mia gloria".
La povera anima: "Ah, mio Signore! Voi mi parlate, ma io capisco le cose da povera creatura... forse non le capisco bene...".
La Voce: "Lo Spirito Santo, che il Padre ti manderà in mio nome, ti ricoprirà e ti rivestirà con la sua ala santificatrice, e ti manifesterà il Padre e il Figlio. E tu non sarai che un debole strumento per la gloria di Dio... del tuo Dio... che il mondo non conosce e... non ama... Sarà pure lo Spirito Santo che nei prossimi giorni ti assisterà nella lotta che dovrai sostenere contro Satana, il grande nemico del bene e delle anime".

28-11-1965
36. Finalmente si decide ad obbedire e a scrivere al Vescovo per far venire il suo Confessore in casa.
La povera anima: Mattina. Dopo la S. Comunione.

Ora l'anima mia non deve cercare altro che la gloria di Dio... in tutto e per tutto... Anche se in certi casi mi costerà tremendamente! Così oggi, scriverò a sua Eccellenza, anche se ho la certezza che poi Satana, invidioso, mi molesterà con la sua bava infernale! Che deve importare a me... quando ciò è di Suo gradimento... quando ciò farà piacere al mio Signore?...

29-11-1965
37. La richiesta del Confessore in casa manda in furia il Demonio.
La povera anima: Mattina. Ore 11,10.
Sempre come il solito. L'anima: "Perché poi Satana se là vuol prendere con me?... Io non ho nulla che lo urti, che gli faccia ombra... Sono un povero nulla, una miserabile, una superba come lui... Perché dunque se la vuol prendere con me? ...".
La Voce: "Egli è furibondo perché decisamente tu mi segui, senza riguardo alcuno a te stessa... E poi anche perché hai scritto a Sua Eccellenza. Ma sta tranquilla ché non avrà nessun potere su di te, perché Io ti assisterò affinché tutto ridondi a mia gloria".

2-12-1965
38. La povera creatura si rifugia nel suo nulla per stare al sicuro dagli assalti del nemico.
La povera anima: Ore 12,25. In chiesa.
L'anima è in tribolazione.
"Mio Dio... Per la Tua gloria... Per il Tuo Regno d'amore... Per il Tuo Nome Santo, aiutami! Forse il nemico ha già iniziato la sua azione. Io non mi capisco più. Tutto in me è confusione e smarrimento. Io so che la mia anima sta nelle Tue mani, mani sicure, mani divine... Ma io sono tanto fragile, sensibile, povera di virtù... Non ho che una via che mi può dare un po' di appoggio: il mio nulla, il pensiero dei miei peccati, di tante infedeltà... la convinzione della mia superbia... che è tanta... Voglia l'Immacolata Tua Madre nascondermi sotto il Suo manto, e la mia Beata Fondatrice mirarmi e assistermi dal Cielo.
Per il rimanente, si faccia in tutto il Tuo volere che ora è diventato pienamente il mio! Amen!".

CAPITOLO TERZO
SI APRIRÀ UNA NUOVA ERA PER TUTTA L'UMANITÀ

8-12-1965
39. Gesù le affida di nuovo la missione di far sapere alla sua Chiesa il suo desiderio: un culto di maggior gloria allo Spirito Santo.
La povera anima: In mattinata: come il solito.
L'anima mia è fortemente presa dal mistero che tutta mi avvolge e mi attrae.
"Oggi, festa dell'Immacolata! Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo per Maria Immacolata! Gloria, gloria, adorazione, benedizione, amore, ringraziamento, per tutti i secoli dei secoli! Amen!
E gloria a Cristo, mio amore, che tutta in sé mi sommerge... Dio, Dio mio! O unico amore di tutti i Santi, io Ti adoro!".
La Voce: "È giunta l'ora che l'edificio della mia gloria s'innalzi sul tuo nulla. Lasciami pieno possesso dell'anima tua, affinché Io possa agire liberamente... Lasciami pieno possesso di tutto il tuo essere, perché Io ne disponga secondo i miei disegni... Ora, te lo ripeto, affido a te la missione di far sapere alla mia Chiesa che renda un culto di maggior gloria allo Spirito Santo: si accenderà così questo fuoco nei fedeli, per la loro salvezza ed a gloria e onore anche della Santissima Trinità, alla quale tutto è dovuto per tutti i secoli eterni".
La povera anima: "Signore mio... io mi rimetto nelle Vostre mani... fate di me tutto quello che volete. Tanto, se intendete di servirvi di questo povero nulla, è bene inteso che farete tutto Voi. E così sia!".

10-12-1965

40. Il culto all'Eterno Divino Spirito è il mezzo più potente, efficace e sicuro per rinnovare l'umanità.
La povera anima: Mattinata. L'anima è immersa nel suo Signore.
La Voce: "Se tu penetrassi nel mio Cuore, non vi troveresti che carità, amore. Anche la giustizia qui dentro è carità. Che tutti gli uomini lo sappiano, lo comprendano... Ed il modo più potente, efficace, sicuro è quello di cui ti ho già parlato: è il culto all'Eterno Divino Spirito, Amore sostanziale del Padre e del Figlio. Io lo desidero... te lo chiedo... ed a suo tempo è necessario che si compia questa rinnovazione dell'umanità nei suoi ineffabili ardori.
Sarà come il complemento dell'onore dovuto al mio Cuore, sarà la gloria del Padre e del Figlio... sarà la gloria della Santissima Trinità".

11-12-1965
41. Gesù assicura che usciranno dal Suo Cuore fiamme ardenti di carità e le anime troveranno più prestamente la via della salvezza e della santificazione.
La povera anima: Mattina: ore 5.
Dopo un'ora di misteriosa azione. Momenti di amore e di mistero.
"Mio Dio... che io sia consumata tutta negli ardori della Tua Carità... affinché io possa effettuare nell'anima mia il tuo mistero! O Dio, mio Dio, mostrami il Tuo volto, il volto delle Tue vie... Io Ti seguirò a qualunque costo, fosse pure di dover cadere esausta lungo il cammino!
O divina ebbrezza, dell'anima mia, Tu sola mi potrai appagare... Tu sola mi potrai trasformare!
O divina beatitudine, io Ti adoro, e in Te tutta mi sommergo".
La Voce: "Tu sei tutta mia... Io ti ho eletta... Per questo conto su di te. Manifesterai dunque il mio desiderio (a suo tempo) e ti assicuro che usciranno dal mio Cuore, come da una fornace ardente di carità, le fiamme del mio amore, a torrenti... e le anime troveranno più prestamente la via della santificazione e della salvezza. Te lo chiedo... ti supplico... E questo non sarà che il complemento del culto dovuto al mio Cuore. Perché sarà appunto il mio cuore che sarà veramente onorato e glorificato. E sia a gloria del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo!".
La povera anima: Amen.

12-12-1965
Mattina: momenti di amoroso mistero.
La Voce: "Gloria al Padre nel Figlio e nello Spirito Santo... per il Figlio e lo Spirito Santo... con il Figlio e lo Spirito Santo! E... nella piccola creatura!".
La povera anima: Come rapita: "O deliziosa beatitudine delle Tre Divine Persone!... L'anima mia Vi adora e tutta in Voi s'immerge! Amen! Amen!".

14-12-1965
42. Gli uomini sono tornati ad essere figli di Dio per la Carità del Padre e del Figlio negli ardori dello Spirito Santo. Se si ascolterà l'invito, si aprirà una "nuova era" per tutta l'umanità.
La povera anima: Incontro molto prolungato. Sera ore 21,30.
La Voce "Fà per la Carità del Padre e del Figlio che gli uomini sono ritornati nella figliolanza di Dio. Dio infatti li ha mirati nel volto del suo Unigenito, e li ha amati di un amore d'infinita misericordia, senza badare alla propria Divina Maestà offesa. Ma tutto questo si è operato negli ardori ineffabili dello Spirito Santo, Amore sostanziale del Padre e del Figlio... ed è ancora per lo stesso Spirito, che tutto sostiene e governa, che le cose visibili ed invisibili continuano ad esistere.
Ecco dunque la necessità di un omaggio giustamente dovuto all'Eterno Divino Spirito: omaggio di maggiore adorazione, benedizione, amore. E se la Chiesa, mia Sposa, accetterà questo messaggio, che intendo affidare a te, e per tuo mezzo al mio Ministro, si accorgerà di avere aperto all'umanità una via nuova, via luminosa di luce e di calore tutto divino, nella quale le anime saranno maggiormente portate a riconoscere e ad amare Dio, loro Creatore e Redentore... e si aprirà una nuova era per tutta l'umanità".

17-12-1965
43. Il desiderio di Gesù dovrà essere manifestato. È necessario che si apra l'era dello Spirito Santo. Il culto dello Spirito Santo è il completamento del culto al S. Cuore.
La povera anima: Mattina. Ore 12.
Dopo quasi un'ora di contatto con il soprannaturale.
La Voce: "Ti voglio rendere Messaggera del mio Amore... Amore dello Spirito Santo, che procede dal Padre e dal Figlio... che forma l'intima unione del Padre con il Figlio... e con il Padre e il Figlio tutto regge e governa... e con il Padre e il Figlio forma la beatitudine eterna del Dio vivente, Tre volte Santo. Egli è l'Amore infinito che il Padre vuole manifestare ancora una volta agli uomini, perché abbiano la salvezza. Il culto che lo domando non sarà che una nuova manifestazione dell'infinito amore del mio Cuore, di questo Cuore, che, essendo appassionato d'amore per gli uomini, non si stanca mai di creare nuovi mezzi per manifestarsi, onde raggiungerli e condurli tutti alla salvezza eterna.
Tutto questo però sarà manifestato da chi, per intanto, ne è depositario, cioè il mio Ministro".

21-12-1965
44. Lo Spirito Santo è l'amore infinito che il Padre vuole manifestare ancora una volta agli uomini per la loro salvezza.
La povera anima: Mattina. Ore 5,20.
Dopo tre giorni di torturante sofferenza. L'anima è presa improvvisamente.
La Voce: "Resta... quanto è stato stabilito, resta... Io, l'Onnipotente... Tu scomparirai dalla faccia della terra, ma il desiderio del mio Cuore, che entra nei disegni del Padre mio, dovrà essere manifestato alla mia Chiesa. È necessario che si apra l'era dello Spirito Santo, Amore del Padre e del Figlio... Rinnovazione di vita cristiana nelle effusioni infinite del mio Cuore... che altro non desidera che di donarsi, per tutti illuminare, convertire, salvare, santificare. Questo è ciò che Io ti domando e che bramo venga poi conosciuto, mediante il mio Ministro, che, per intanto, ne resta il depositario".
La povera anima: Lo stesso giorno. Ore 12. In chiesa.
Quale cambiamento! Ora l'anima mia è traboccante di gioia. Dio mio, che invasione di felicità! Tutto in me è gaudio! Potessi almeno appartarmi e gettarmi ai piedi del mio adorato Signore per dirGli... Che cosa?... Che sarò sempre sua. Che faccia, sempre e in tutto, quello che vuole di me. Tanto, del nulla non ci si formano tanti riguardi. Io, poi, non sono soltanto un nulla, ma sono (e ciò è ancora peggio) una miserabile superba... Oh, ma Egli non guarda questo... Egli vuole amore, e questo amore lo troverà sempre!

28-12-1965
La Voce: "I miei interessi ti hanno condotta qui".
La povera anima: L'anima è estasiata! "O Dio, amore infinito Uno e Trino... ecco, come una piccola goccia, io mi getto nell'oceano sconfinato della Vostra Divina Essenza".
La Voce: "E verremo... e presso di lei faremo la nostra dimora".
La povera anima: "O Dio, Dio, Dio, fate di me quello che volete... che io sia assorbita, smarrita tutta in Voi!".
La Voce: "Potrei fare da solo, ma invece voglio avere bisogno di te. Gli uomini non vogliono comprendere il mio amore che in tanti modi ho loro manifestato... Che cosa potrei io ancora escogitare per raggiungere il loro cuore?".
La povera anima: "Signore, Voi siete infinitamente misericordioso...
Voi potete tutto... abbiate ancora compassione dell'umanità".
La Voce: "Ebbene, sii tu depositaria del nuovo mezzo di cui intendo servirmi e che non sarà che il completamento del culto dovuto al mio Sacro Cuore e la manifestazione più ardente del mio infinito Amore. Sì, ancora una volta, non mi voglio stancare degli uomini. Essi, però, e in primo luogo la

mia Chiesa, siano aperti a questo mio nuovo Messaggio e rendano all'Eterno Divino Spirito quell'onore che giustamente Gli è dovuto e che finora non Gli è stato completamente reso. A te serbarne il segreto".

29-12-1965

45. Lo Spirito Santo riproduce nelle anime l'immagine del Verbo di Dio. E il Padre, vedendola, teneramente si chinerà per abbracciarla.
La povera anima: In mattinata. L'anima è fortemente trasportata nel soprannaturale.
"Mio Dio, sono Vostra... eccomi!".
La Voce: "Tutti quelli che hanno avuto fiducia nell'Amore e lo hanno seguito saranno in Esso consumati. Perché il Padre discenderà, e teneramente si chinerà per abbracciarli e stringerli amorosamente al suo ineffabilissimo Cuore, trovando in essi riprodotta perfettamente l'immagine del Suo Verbo... estasi beata delle Tre Divine Persone in un unico, solo amore. Per questo Io ti ho scelta e ti ho amata di un amore...".
La povera anima: Momenti di Paradiso. "Basta, mio Dio, altrimenti io vengo meno!".
La Voce: "...ti ho amata di un amore di eccezione, affinché tu pure sia sommersa e consumata nelle fiamme dello stesso Eterno Amore. Intanto, però, devi starmi sempre accanto e seguirmi ovunque ti vorrò condurre... Io, l'Amore dell'anima tua, negli ardori dello Spirito Santo, in seno al Padre".
La povera anima: "O Dio, amore infinito... a Te, Uno e Trino, sia gloria, onore, benedizione, adorazione, trionfo nei secoli dei secoli... Amen! Amen! Amen!".

CAPITOLO QUARTO
MANIFESTARE IL MESSAGGIO: È DESIDERIO DEL PADRE E DEL FIGLIO.

31-12-1965

46. La povera anima è preparata da Gesù in modo da divenire strumento sempre più capace a ricevere le effusioni dello Spirito Santo e ad essere nuova Apostola del culto al S. Cuore in una forma più completa.
La povera anima: Pomeriggio: dalle ore 13 alle 14,45.
Tantissimo rapimento. Nell'ultima mezz'ora la voce dice:
La Voce: "È il mio amore che ti ha condotta qui... per averti più vicina al mio Cuore... e per poter fare dell'anima tua uno strumento sempre più capace a ricevere le impressioni del mio infinito Amore nelle effusioni dello Spirito Santo! È, precisamente, per renderti una Nuova Apostola del culto dovuto al mio Sacro Cuore, che desidero sia in una forma più completa, cioè onorando in pari tempo anche lo Spirito Santo, con atti di adorazione, benedizione ecc. In un modo mai finora fatto".

1-1-1966

47. La povera anima è stata preparata appositamente per essere un'intima Discepola e Amante dei desideri del Cuore di Gesù. È desiderio del Padre e del Figlio che il nuovo Messaggio venga reso manifesto da chi ne è il Depositario.
La povera anima: "O Gesù, Figlio di Dio, splendore e Paradiso di tutti i Santi, Tu sei il mio Signore... il Signore del mio cuore, di tutti i cuori... anche se non tutti Ti amano... sono Tuoi lo stesso, perché Tu li ricomprasti col prezzo del Tuo Sangue..."
La Voce: "Ma ce n'è uno per il quale io sono veramente appassionato di amore, ed è il tuo. Sì, perché Io l'ho scelto... e l'ho alimentato con grazie speciali di predilezione... l'ho nutrito con il cibo del mio infinito amore, e tutto questo in vista di fare dell'anima tua un'intima Discepola e Amante dei desideri del mio Cuore. E questi ormai ti sono noti... Io li ho depositati nel tuo cuore e saranno manifestati da chi intanto ne resta il depositario. Te lo ripeto: è desiderio del mio Cuore... è volontà del Padre che questo nuovo Messaggio del mio Amore venga reso manifesto, a gloria del Padre, del Figlio, negli ineffabili ardori dell'Eterno Divino Spirito".

La povera anima: "O Signore mio, Gesù Cristo, abisso dell'infinita Carità di Dio... eccomi! E se ciò è veramente Vostra volontà, fate Voi che così si faccia. Io, con la Vostra grazia, Vi seguirò sempre! Che la Vergine Addolorata, dolce Madre mia, e la mia Beata Fondatrice mi assistano e mi proteggano. Amen!".
La Voce: "Ora, a conferma che quanto ti ho detto è veramente desiderio del mio Cuore, vieni tra le mie braccia... ti inebrierò degli arcani palpiti del mio Amore...".
La povera anima: L'anima è come estasiata: "O Signore... mio dolce Paradiso, o mio Amore Eterno...".

9-1-1966
48. La povera anima è invitata da Gesù ad una più intima familiarità con il suo amabilissimo Cuore!
La povera anima: Mattina. Ore 8. L'anima è presa.
La Voce: "L'azione misteriosa e Ineffabile del Dio d'Amore è dolce e potente... L'anima prescelta è invitata ad una familiarità più intima con il suo Signore: non deve più appartenersi, ma in tutto e per tutto deve tenersi alle disposizioni del Suo amabilissimo Cuore, unico e supremo bene cui appartiene.
Per questo tienti preparata, perché, a conferma di quanto ti ho già manifestato, ti chiedero dell'altro ancora".
La povera anima: "O mio Dio, amore ineffabile, Uno e Trino, io Ti adoro! Ma Tu sai che io non sono niente, che non posso niente. Tuttavia, eccomi! Amen!".

10-1-1966
49. Le anime sono di Gesù, ma non tutte Gli appartengono: tante sono lontane... tante Lo odiano... Amarezza grande per il Suo Cuore!
La povera anima: Mattina. Dopo la S. Comunione.
La Voce: "Io sono l'Amore Infinito che tutto abbraccia e tutto penetra... Le anime tutte sono mie, ma non tutte mi appartengono. Tante sono semplicemente lontane... tante invece veramente mi odiano... E questo mi è di grande amarezza!
A te, che sei a parte dei miei segreti, rinnovo il grido dei mio Cuore... che il mio Ministro faccia conto di quanto ti ho manifestato, perché sarà lui che dovrà rendere tutto palese".
La povera anima: "O Dio, Dio vivente, Uno e Trino, l'anima mia è Tua... fanne quello che vuoi! La Vergine Santissima e la Beata Madre mia mi assistano! Amen!
Oggi, inaspettatamente è venuto il Sacro Ministro di Dio, ma la mia povera anima, essendo presa da una certa confusione e smarrimento, non ha potuto per nulla aprirsi e manifestarsi, come in realtà avrebbe avuto bisogno.
Che il buon Dio benedica il Suo Sacro Ministro e perdoni la povera anima mia!

12-1-1966
50. La piccola anima è presa da grande timore di essere stata ingannata e di esserlo ancora. Perciò soffre indicibilmente.
La povera anima: Mattina. Ore 8.
L'anima è presa da tanta sofferenza, causata da vari motivi.
La Voce: "La sofferenza è necessaria... affinché si compia l'opera di amore che ti ho affidata".
La povera anima: Lo stesso giorno: ore 11.
L'anima è sempre nella sofferenza per i soliti motivi: cioè timore che il passato sia stato tutto inganno, ed altro ancora... vorrebbe farla finita con tutto. Oh, poter eliminare tutto il passato... tutto ciò che ha sentito nel proprio intimo...!

19-1-1966
51. La piccola anima ascolta parole rassicuranti che la spingono a fare molti atti di umiltà.
La povera anima: In mattinata: nel proprio ufficio.

L'anima è improvvisamente presa.
La Voce: "Io ti ho sposata negli ardori dello Spirito Santo, quando il mio Cuore si apriva nelle sue effusioni d'amore per conquistare l'anima tua".
La povera anima: "Signore mio Gesù Cristo, divina ebbrezza della anima mia... quanto è diventata dura la mia vita...! Sembra che il mio avvenire si presenti sempre più incerto... Voi certamente sempre più vi avvicinate, mentre io invece mi sento sempre più sfuggire a me stessa!".
La Voce: "Tutto questo è necessario che avvenga, affinché tutto torni a gloria e onore della mia grazia e del mio amore, nello Spirito Santo in seno al Padre... Però la mia grazia non ti mancherà mai... e poi c'è il mio Ministro".

22-1-1966
52. L'anima non è ancora tranquilla e sente il bisogno di tornare a vivere in uno stato spirituale normale. Ma la voce di Gesù interviene per rasserenarla.
La Voce: "Sono uscito dal Padre per giungere sino a te, che da tutta l'eternità ho scelto e amato con amore di predilezione... e per avere qui sulla terra un luogo dove rifugiarmi da tante iniquità degli uomini. Perché dunque non vorresti più sentire la mia voce? Sono Io il tuo Bene unico, supremo... e se l'anima tua ora non si abbandona totalmente a Me, al mio Cuore, dove andresti tu a cercare la vita, la luce, la forza?".

23-1-1966
53. La piccola creatura ha sempre una misteriosa sofferenza per lo stato interiore dell'anima sua.
La povera anima: Sera: ore 20.
Dopo giorni di tanta misteriosa sofferenza, l'anima si sente fortemente smarrita.
Oh, poter penetrare nella mia povera anima... comprenderne tutta l'amara situazione... e poi prostrarmi ai piedi del Sacro Ministro di Dio, e dirgli: "Ecco come vanno ora le cose! Io soffro in questo modo, così, così...". Ma invece nulla! Poiché tutto è mistero... e terribile mistero! Ma, fiat!

24-1-1966
54. Gesù le dice: "L'anima che ha ricevuto la S. Comunione è ospite nel seno del Padre".
La povera anima: Mattina: dopo la S. Comunione.
La Voce: "Dopo la S. Comunione l'anima è ospite nel seno del Padre: poiché Gesù Cristo, nella Sua donazione sacramentale, l'assorbe e l'assimila tutta in Sé. Ora Egli è sempre nel Padre.
Beata l'anima che sa rimanere in questa ineffabile dimora, perché lo Spirito Santo la inebrierà dei Suoi ardori!".

CAPITOLO QUINTO
LA VOCE CHE PARLA ALL'ANIMA È QUELLA DI GESÙ.

4-3-1966
55. La voce le comanda di riferire le cose che passano nell'anima sua con le parole: "Il Signore mi ha detto... ".
La povera anima: Mattina: dopo la S. Comunione.
La Voce: "Anche se ti costa, lo dirai al mio Ministro. Sì, per l'avvenire ti manifesterai così: Il mio Signore mi ha detto... Il mio Signore mi ha fatto sapere... Il mio Signore desidera.
Oh, se tu conoscessi il dono di Dio! Il dono del mio Cuore! Ma ora è meglio che ti sia nascosto, altrimenti ne morresti".
La povera anima: Anche negli altri incontri (più brevi) l'anima sente la stessa cosa! Ma il doverlo dire costa!

8-3-1966
56. Dio abita nell'anima che è posseduta dall'ineffabile amore di Lui.

La povera anima: Meditazione della sera.
L'anima soffre molto e non può fissare la propria attenzione su un oggetto di propria scelta. Poi è costretta a scrivere: "Che il Dio d'infinito amore attragga a Sé un'anima, non dovrebbe essere ritenuto come un fatto straordinario... Non abita Egli nelle nostre anime...? E non siamo noi tutte del Suo Cuore? Oh, il Paradiso anticipato di un'anima tutta posseduta dall'ineffabile amore del suo Dio! Tutto il rimanente non è niente! O Dio! O Dio! O Dio! Tu sei sempre più il mio solo ed unico Bene! Il solo Bene necessario".

9-3-1966
57. La piccola creatura afferma, nell'estasi, che lo Spirito Santo è una emanazione degli ineffabili palpiti del Cuore di Gesù e ne è anche il rivelatore.
La povera anima: Mattinata: dopo la S. Comunione.
L'anima è fortemente attratta verso il mistero. "O Divino Spirito, Tu sei un'emanazione degli ineffabili palpiti del Cuore Santissimo di Gesù Figlio diletto dell'Eterno Padre, nel Cui seno tutto si compie. Ma tu, luce, calore, forza, vita, sostegno, delizia, ne sei il rivelatore... lo straripamento... l'inondazione... Oh, prenditi pure l'anima mia, inondala, sommergila tutta in Te... ne ho tanto bisogno! Amen!".

10-3-1966
58. La piccola anima è pronta a tutto quanto vorrà il buon Dio nonostante la sofferenza.
La povera anima: Sera: nella meditazione.
L'anima soffre molto! Oh quanto mistero! "O mio Signore, se volete ancora qualche cosa... ditemelo... sono pronta a tutto!".

10-3-1966
59. Gesù le chiede la massima fedeltà perché è prossima la glorificazione dello Spirito Santo.
La povera anima: Mattina: dopo la S. Comunione.
L'anima è costretta ad appartarsi.
La Voce: "Più il tempo passa, più si avvicina il compimento dei miei disegni per la glorificazione dello Spirito Santo.
Seguitemi con fedeltà... e Io rinnoverò le anime vostre... e le introdurrò nel mio Cuore, affinché poi possano servirmi liberamente per il compimento della grande Opera!".

11-3-1966
60. La voce di Gesù: "Cambierò le anime vostre e trasformerò i vostri cuori, affinché mi siate testimoni presso la Chiesa e i popoli tutti".
La povera anima: In mattinata.
Un forte presentimento tiene sospeso lo spirito fin dal mattino, durante le pratiche di pietà e in seguito, mentre si sente ripetere: "Alle ore nove ti visiterò". L'anima cerca di non farne caso, pur rimanendo nella disposizione del nulla nelle braccia del volere divino.
Oh, ma intanto quanto ne soffre! Alle nove precise, trovandosi nel proprio ufficio, è costretta ad andare in camera. Intanto si sente sussurrare:
La Voce: "È necessario oltrepassare il confine delle contingenze umane e venire tra le mie braccia".
La povera anima: Giuntavi, si sente fortissimamente attrarre e immergere nell'infinito, cioè nell'incomprensibile, ed intanto non fa che esclamare: "O Figlio di Dio! O Figlio di Dio! O Amore ineffabile! O Divino Spirito, amore del Padre e del Figlio! O Padre, o Divin Padre! O profondità di ogni bene! O Divin Seno dell'Eterno Padre!". Che momenti! Chi li potrebbe mai spiegare? Finalmente il mio Signore dice alla mia anima:
La Voce: "Seguitemi con fedeltà... Io cambierò le anime vostre e trasformerò i vostri cuori, affinché mi siate testimoni presso la Chiesa e i popoli tutti... l'una con il martirio del cuore e della vita, (con

la sofferenza)... l'altro con quello della parola e dell'azione. Io, il Signore... l'Amore e il Santificatore delle anime vostre".

15-3-1966

61. Gesù chiede il cuore dei Suoi intimi per trasformarli... e chiede anche la loro cooperazione per un nuovo ristabilimento del Regno del Suo Amore.
La povera anima: Mattina di tanto mistero.
Dopo la S. Messa l'anima è costretta ad appartarsi, perché è presa fortemente dalla misteriosa azione. Come il solito, appena giunta, viene ancor più avvinta... Passati poi forse dieci minuti d'intima conversazione con l'Ospite Divino, mentre una misteriosa tortura ancor più la invade, il mio Signore dice:
La Voce: "Datemi il vostro cuore... datemi il vostro cuore... ne ho bisogno! Datemelo così com'è... mi basta che me lo diate tutto, completamente, senza condizioni... Io lo trasformerò e lo renderò secondo il piano del mio amore! Ho bisogno della vostra cooperazione, per l'avvento di un nuovo ristabilimento del Regno del mio Amore, mediante la glorificazione dello Spirito Santo. Aiutatemi, seguitemi... ed Io vi manifesterò le mie vie... le vie del mistero del mio Amore! Poi a suo tempo tutto si compirà.
Io, il Cristo, Figlio del Dio Vivente, che negli ardori dello Spirito Santo vive e regna nel seno del Padre".

62. "Dite alla mia Chiesa che dia ascolto al grido del mio Cuore... e le anime torneranno sulla retta via perché i cuori degli uomini si cambieranno. La piccola anima esclama: "O Spirito Santo... "
La povera anima: Sera inoltrata.
Dopo un'ora e mezza di forte sofferenza.
La Voce: "L'Opera Iniziata dal mio amore nell'anima tua, si compirà... Io, il Signore! E ricordatevi che sarò gelosissimo dei miei segreti posti nelle vostre mani... poiché il mio Cuore ha bisogno di cooperatori fedelissimi... che nulla risparmino pur di raggiungere il conseguimento del mandato ricevuto.
Oh, quanto ho bisogno di anime! Quanto ho bisogno di anime! Dite alla mia Chiesa che dia ascolto al grido del mio Cuore... e le anime torneranno sulla retta via, perché i cuori degli uomini si cambieranno! Per questo Io vi ho eletti... per questo vi ho prescelti... tu però rimarrai sempre nascosta nel mio Cuore, fino a quando Io stesso non disporrò diversamente... Chi invece dovrà agire sarà il mio Ministro, nelle cui mani tutto dev'essere affidato".
La povera anima: Nella stessa notte, durante la mezz'ora di sofferente compagnia a Gesù, l'anima è fortemente rapita. "O Divino Spirito, amore dei Padre e dei Figlio... Tu sei quel Sacro Fuoco che, non potendo più contenersi entro i confini della tua abitazione eterna, straripasti ed inondasti tutto l'universo creato... O fuoco consumante, purificante, vivificante, eccoti la mia anima... sommergila, riscaldala, purificala, santificala, consumala...
Rendila una fiamma di purissimo amore... affinché possa meritare di entrare nel Sacro Petto del dolce Signore Gesù per diventare tutt'uno con il suo adorabilissimo Cuore: io te ne supplico! E, giunta che sia in quella Divina Dimora, l'Eterno Divin Padre, amorosamente chinandosi, la prenda tra le Sue braccia e la immerga nel seno del Suo misericordioso, ineffabile amore per i secoli eterni! Amen!".

CAPITOLO SESTO
INVITO AI SACERDOTI AD ACCETTARE IL NUOVO MESSAGGIO.

18-3-1966

63. La piccola anima, sempre timorosa che alcuno sappia dei segreti del suo spirito, è rassicurata che rimarrà sconosciuta... e nascosta.
L'azione presso la Chiesa dovrà essere svolta dal Ministro di Dio.

La povera anima: Mattina: dopo la S. Messa e la S. Comunione.
Una forza evidentissima, soprannaturale, costringe l'anima ad appartarsi dalla comunità. Poi, passati brevi minuti, mentre un grande mistero tutta l'avvince, l'amabilissimo Gesù dice alla Sua piccola creatura:
La Voce: "Sta tranquilla, che tu rimarrai sempre nascosta nel mio Cuore... sono gelosissimo anch'io di questo... ma avendoti Io affidata al mio Ministro, più nulla appartiene a te... ora tutto sta nelle sue mani... ed egli ne può disporre liberamente, cioè indipendentemente da te... e se il mio Ministro, per la mia gloria, che è pure la gloria del Padre e dello Spirito Santo... vorrà fin d'ora cominciare la sua azione presso la mia Chiesa, io non avrò nulla in contrario, anzi lo stringerò più fortemente al mio Cuore e mi sarà motivo di grande consolazione".
La povera anima: A questo punto, l'anima si sente come rapita, ed esclama: "O Divino Spirito, eterno amore del Padre e del Figlio... vieni, discendi presto su questa misera terra... discendi sulla Tua Chiesa... su tutte le anime, e fa che presto si ristabilisca il Regno dell'Infinito amore del dolcissimo ed amabilissimo Cuore di Gesù, nostro adoratissimo Redentore. A Lui sia gloria e onore per i secoli dei secoli, nel tempo e nell'eternità! Amen!".

21-3-1966
64. Gesù raccomanda all'anima la massima indifferenza su quanto ha riferito al suo Ministro.
La povera anima: Mattina: dopo la S. Comunione.
La Voce: "Allora, per essere, in questo momento, veramente secondo i disegni del mio Cuore, tu devi deporre pienamente l'anima tua nelle mani del mio Ministro, perché ne faccia quello che vuole. Che egli tenga conto di tutto ciò che ti ho confidato, o non ne faccia nessun caso, per te dev'essere del tutto indifferente. Tu non devi preoccuparti di nulla... se non di appartenermi completamente e di seguirmi sempre".

21-3-1966
65. La piccola creatura sente un grande bisogno di adorare Dio e riconoscerLo come supremo bene di tutto l'universo.
La povera anima: Meditazione della sera: ore 17.
Un fatto inesplicabile non permette all'anima mia di meditare questa sera. Chi e perché? E pensare che avrei tanto bisogno di raccogliermi... di prostrarmi tutta nel mio nulla e di adorare. Sì, poterTi adorare, o mio Dio e mio sommo bene. Poter adorarTi, perché Tu possa impadronirTi completamente di tutto il mio essere... Per riconoscerTi quale supremo bene di tutto l'universo... Sì, adorarTi affinché l'Opera della Tua misericordia si compia su di me... su tutte le anime da Te redente e santificate nell'azione dello Spirito Santo... AdorarTi affinché Tu prenda pieno possesso del mio cuore... di quello di tutti gli uomini! E in un ardente e filiale omaggio di tutti, così uniti, sia innalzato il cantico di un amore riconoscente e adorante, che valga a darTi onore e gloria, fin d'ora, per tutti i secoli dei secoli! Amen!

21-3-1966
66. La povera creatura si sente smarrita dovendo camminare da sola, senza alcun aiuto.
La povera anima: Tarda sera. Ore 22 circa. L'anima soffre.
Neanche oggi è venuto l'Angelo dell'anima mia... e sono passati ormai quaranta giorni! Eppure ne avrei tanto bisogno! Perché, da sola, mi sento proprio smarrire! Voglia il mio buon Gesù aiutarmi! Però si faccia sempre la volontà di Dio! Amen!

24-3-1966
67. Gesù invita l'anima a cooperare con la massima fedeltà alla grazia e ad essere strumento docilissimo per far conoscere il nuovo Messaggio di amore.
La povera anima: Sera molto inoltrata. Ore 22.
La piccola creatura non è più padrona di sé... la solita forza misteriosa tutta l'avvince.

La Voce: "Spogliati di ogni tua idea e iniziativa personale e lascia libero corso alla mia grazia... Come già ti dissi tante volte, Io ho scelto l'anima tua quale strumento per far conoscere il mio nuovo Messaggio di amore mediante la glorificazione dello Spirito Santo... per questo ti ho condotta fin qui e ti ho circondata di grazie d'infinito valore, perché sono sgorgate dall'intimo del mio Cuore. Ed ora presta bene ascolto alla mia voce... e sappi che l'esito dipenderà molto anche dalla tua cooperazione alla mia grazia... Certo, tu non sarai che uno strumento nelle mie mani... ma dovrai essere uno strumento molto docile, che in nulla risparmia se stesso, che tutto si dona, tutto sacrifica... che, abbandonata perdutamente tra le mie braccia, di nulla più si preoccupa se non di farmi piacere".
La povera anima: Ma, mio Signore, io non sono capace di tutto questo... sono troppo piccola, miserabile, superba...
La Voce: "Ed è appunto per questo che ti ho scelta... così poi tornerà di maggiore gloria e onore alla mia grazia e al mio amore. Del resto non sarai tu che agirai, ma il mio Ministro, al quale tutto dev'essere confidato".

1-4-1966
68. La piccola anima sarà un povero nulla sul quale Gesù potrà agire liberamente.
La povera anima: Mattina ore 11. In chiesa per l'adorazione.
L'anima si trova ancora nella sofferenza.
"O mio Dio, io fin d'ora accetto dalle Tue mani quanto in questo mese vorrai disporre di me! PrendiTi pure l'anima mia e fanne quello che vuoi... tutto per me sarà uguale... Io non sarò, ora e sempre, che un piccolo nulla sul quale Tu potrai agire liberamente. O Cuore Sacratissimo di Gesù, che il Tuo Divino Spirito si degni di discendere... e con le Sue ineffabili effusioni...". Non c'è più tempo.

3-4-1966
69. Gesù dice: "Si faccia comprendere alle anime che senza questo Divino Spirito nulla si può compiere che possa piacere al Dio tre volte Santo".
La povera anima: Mattina: ore nove. In sartoria.
Mattino di fuoco. L'anima è fortemente presa.
La Voce: "Allora ascolta la voce del tuo dilettissimo Signore: il culto che Io domando per glorificare maggiormente lo Spirito Santo non sarà disgiunto da quello dovuto al mio Sacro Cuore... quindi non sarà per nulla un culto nuovo... Però quello che Io domando è che la mia Chiesa dia molto risalto alla Sua azione santificatrice nelle anime... ne parli di più... Lo si faccia conoscere... si faccia comprendere alle anime che senza questo Divino Spirito nulla si può compiere che possa piacere alla Santità del Dio tre volte Santo. Che s'inculchi nelle anime un amore ardente, fiducioso... che Lo s'invochi... che Lo si renda familiare amico di ogni istante, perché Egli solo è l'ispiratore di ogni bene. Egli solo nel calore dei mio ardentissimo amore trasforma le anime... Santifica i cuori. Egli in quest'ora grave può salvare l'umanità!".
La povera anima: Qui l'anima è più fortemente presa.
"O Divino Spirito dei Padre e dei Figlio! O dolce Ospite delle anime, Tu sei quel Sacro Fuoco che tutto anima, regge e governa... Vieni, discendi nell'anima mia, e fa che in ogni istante io sia fedele al calore delle Tue ispirazioni... affinché si compia il grande mistero di redenzione e santificazione meritatoci da Cristo Gesù per la gloria dei Padre!".

3-4-1966
70. La consacrazione a vittima era una preparazione per fare di lei "l'Apostola del culto dovuto allo Spirito Santo".
La povera anima: Pomeriggio: ore 15. Dopo tanta sofferenza.
La Voce: "Quando ti chiesi di consacrarti vittima di riparazione al mio Cuore tanto profanato, stava pure nel piano dei miei disegni il renderti, più tardi, Apostola dei culto dovuto allo Spirito Santo...".

3-4-1966
71. Per stabilire un più ardente e pratico culto allo Spirito Santo è necessaria la cooperazione dei Sacerdoti, maestri e guide delle anime.
La povera anima: Scritto tutto direttamente sotto l'azione misteriosa.
La Voce: "E questo culto sarà appunto il mezzo più adatto e necessario perché il mio amore venga veramente compreso nelle sue manifestazioni più ardenti, e venga riparato, ricambiato e glorificato.
Ora è ormai tempo di farti comprendere in qual modo questo culto dev'essere reso allo Spirito Santo... con quali mezzi dev'essere presentato per effettuarne la pratica.
Prima di tutto devono essere convinti e ben preparati (a questo nuovo Messaggio) i miei Sacerdoti che sono i maestri e le guide delle anime... sì, essi per primi lo devono onorare e glorificare nell'intimo del loro cuore. E, quando, docili al mio invito e ben compresi della grande importanza del nuovo mezzo posto nelle loro mani per la salvezza delle anime, si dedicheranno in mille modi a farLo conoscere, si accorgeranno che una nuova primavera di grazia si diffonderà e sarà apportatrice di sicuri frutti di santificazione e di salvezza".

4-4-1966
72. "Ecco che io visiterò l'anima tua e ti manifesterò il mio mistero".
"O Dio terribile e forte, sostieni la mia debolezza!"
La povera anima: Mattino: prime ore. Mentre l'anima soffre fortemente.
La Voce: "Non ti dissi già che In te si compiranno le misericordie del mio Amore? Ecco che Io visiterò l'anima tua e ti manifesterò il mio mistero".
La povera anima: "O Dio terribile e forte, quanto è grande la Tua Maestà! Ti prego, sostieni la mia debolezza... altrimenti io vengo meno... Santa Madre, deh Voi fate che lo Spirito del Signore si diffonda nel mio cuore! O Spirito ineffabile dell'Eterna Carità dei mio Dio, eccoti, dunque, aperte tutte le porte dell'anima mia. Se vuoi eccomi... fa di me quello che vuoi... O Cuore dolcissimo del mio Gesù, sorgente inesausta di ogni dono del Celeste Padre, aprimi dunque la via della Tua ineffabile carità... e io Ti canterò in eterno... In eterno canterò l'inno della riconoscenza al Tuo amore disceso su questa misera terra, ai prodigi operati per penetrare nel cuore degli uomini, onde poter portarli alla salvezza eterna...".

4-4-1966
73. "Assicura la mia Chiesa, i miei Sacerdoti che, se daranno ascolto a questo mio nuovo Messaggio... È necessario che nella predicazione, nella direzione si parli spesso dell'azione del mio Divino Spirito".
La Voce: "E tu, o mia prediletta, assicura la mia Chiesa, i miei Sacerdoti che, se daranno ascolto a questo mio nuovo messaggio, a questo grido del mio Cuore, Io darò loro la grande grazia di penetrare tanto fortemente nelle anime da commuoverle e trasportarle verso il bene: verso il bene vero e unico ch'è il regno del mio amore!
Ma perché ciò avvenga, sarà necessario che nella predicazione, negli insegnamenti, nella direzione delle anime, si parli spesso dell'azione del mio Divino Spirito, che in mio nome il Padre ha mandato... e continuamente invia nelle anime... è necessario che si faccia ben comprendere ché tutto nell'universo viene mantenuto e governato da questo Divino Spirito... e che senza il Suo calore vitale nulla si opererebbe, perché tutto ricadrebbe nel nulla... soprattutto, e questo lo ripeto per la mia Chiesa, si sappia che questo mio nuovo grido d'amore, finora nascosto nei decreti della divina carità della Triade augustissima, è di grandissima importanza... e che, se sarà bene accolto, ne deriveranno beni incalcolabili di grazia spirituale e anche di pace e concordia tra i popoli".

5-4-1966
74. Gesù assicura che si diffonderà nella Chiesa e nelle anime un nuovo spirito e le vocazioni sacerdotali e religiose torneranno a rifiorire.

La povera anima: Tutto scritto direttamente sotto la misteriosa azione.
La Voce: "Io che ti parlo in spirito e verità ti assicuro che, se si darà ascolto a questo mio nuovo Messaggio d'amore, e si farà conoscere e glorificare lo Spirito Santo, si diffonderà nella mia Chiesa e nelle anime un nuovo spirito, che, quale brezza mattutina, le rinvigorirà, e le vocazioni ecclesiastiche e religiose torneranno a rifiorire, a grande vantaggio e rinnovamento dello spirito cristiano nelle anime e nella società... e si effettuerà quel trionfo del mio Amore che sino dall'eternità è stato prestabilito con la mia venuta su questa terra".
La povera anima: Mattino: ore 3,30. Sempre nella sofferenza.
L'incontro, è durato circa due ore ed è stato molto doloroso.
La Voce: "Dammi un amore di riparazione... in quante anime sarò nuovamente crocifisso in questo tempo pasquale! Esse non sanno quello che fanno... Ecco dunque la necessità di un rinnovamento spirituale. Ed è per questo che, essendo Io venuto per salvare e non per condannare, domando alla mia Chiesa di voler accettare questo mio invito di salvezza per questa povera umanità trascinata da tanti errori alla perdizione...!".

CAPITOLO SETTIMO
L'EUCARISTIA: IL GRANDE MISTERO D'AMORE DI DIO PER GLI UOMINI

75. Gesù afferma: "Il mio Cuore ha il diritto di essere amato. Io per questo sono disceso".
La povera anima: "O dolcissimo Cuore del mio Gesù! Quanto è grande la Tua bontà! Mentre noi Ti tradiamo, Tu non fai che escogitare nuovi mezzi per toccare il nostro cuore onde ricondurci a Te! O ineffabile carità di un Dio!".
La Voce: "Sì, è proprio così: perché il mio Cuore ha il diritto di essere amato... Io per questo sono disceso... questo era il piano della mia venuta: il trionfo del mio Cuore. Tu poi tienti preparata perché dovrai rispondere molto su tutto questo... ma il mio Cuore ti assisterà".

9-4-1966
76. L'Eucaristia è il grande mistero d'amore di Dio per gli uomini, la manifestazione più stupenda e meravigliosa.
La povera anima: Mattino: prime ore. Sempre nella sofferenza.
La Voce: "L'Eucaristia è il grande mistero d'amore di Dio per gli uomini. È la manifestazione più stupenda e meravigliosa! Con questo dono Dio non ha riservato più nulla per Sé, ma tutto si è dato all'umanità. Ed oh! quant'è grande il mio desiderio che le anime vengano a me... vengano al mio Cuore... le anime, per le quali tutto ho sacrificato... nulla risparmiando di quanto mi era più caro, pur di attrarle al mio Amore! Ora sembra invece che l'umanità vada nauseandosi del gran dono della mia reale presenza su questa terra. Ed il mio Cuore ne è addolorato, afflitto. Anche fra i miei più intimi tante volte non trovo quella comprensione e corrispondenza di cui avrei bisogno ed anche diritto... ma, dunque, dovrà il mio Cuore lasciarsi vincere davanti a tanta sconoscenza ed ingratitudine? Dovrò Io vedere sempre il mio amore tanto incompreso, trascurato, misconosciuto? Questa sarebbe una offesa troppo grande che verrebbe arrecata alla mia infinita carità!... Ecco, dunque, il nuovo mezzo che Io intendo mettere nelle mani della mia sposa, la Chiesa: la glorificazione dello Spirito Santo... Io la supplico ardentemente di accoglierlo... di dargli tutta l'importanza che merita... e l'assicuro che ben presto ne vedrà copiosi frutti. Così, se si darà ascolto alla mia voce, si potrà pure effettuare il gran piano di amore e di riparazione al mio Cuore amantissimo, per la gloria del Padre mio nella salvezza delle anime.
Si faccia dunque conoscere, amare e glorificare l'Eterno Divino Spirito e il mio Cuore sarà soddisfatto".
Tutto scritto direttamente sotto l'azione della misteriosa forza.
L'incontro è durato circa due ore.
La povera anima: Dopo gl'incontri della Settimana Santa nell'anima anima della povera creatura si è fatto silenzio: un silenzio calmo, sereno. Ora vedremo cosa vorrà il Signore. A tutto sono pronta.

26-4-1966
Nell'anima mia continua il silenzio.
La povera anima: Oh, ma quanto mi sento contenta, felice! Penso che anche in questa situazione mi trovo sempre tra le braccia del mio Signore infinitamente buono.

28-4-1966
77. La piccola anima si trova in una grande sofferenza. Per lei però conta ciò che piace al Signore e sente di essere disposta a tutto.
La povera anima: Ore 12. Durante l'esame particolare.
Forse l'anima mia sta attraversando una nuova prova... E come spiegare cosa passa in me?... Ma io non voglio accettarla come una prova inviatami semplicemente per farmi soffrire... bensì come un segno evidentissimo ch'Egli sta avvicinandosi all'anima mia per compiere il suo mistero d'amore.

28-4-1966
Sera: ore 17,30.
La povera anima: L'anima si trova ancora nella inesplicabile sofferenza ma sono contenta lo stesso; perché penso che, se la Sua Divina Bontà dispone così, vuol dire che ora va bene così. Anzi se così volesse disporre per tutta l'eternità, sarei contenta, ancora, lo stesso... perché ciò che ora interessa l'anima mia, non è quello che piace, bensì quello che Lui dispone. Quindi o patire o godere per me è uguale... perché la mia felicità è Lui e non ciò che sento e passa in me. Lui è il Bene... l'unico Bene.... e all'infuori di Lui tutto è nulla.

17-5-1966
La povera anima: Ieri è venuto il Sacro Ministro di Dio. Potessi almeno ricambiarlo in qualche modo!

18-5-1966
L'anima è in grande tribolazione... "Signore mio Gesù Cristo... purché la mia anima possa giungere dove Tu l'attendi, eccomi, prendimi... e fa di me quello che vuoi... a tutto sono disposta... a tutto... Dio mio, mi comprendi?... a tutto!
Ma Ti prego mostrami le Tue vie. Amen!".

19-5-1966 - Festa dell'Ascensione.
La povera anima: Giorno di tanta tribolazione. Nella meditazione della sera: "Mio Dio, quanto l'anima è torturata! Il mio cuore ne è spezzato! Ma accetto tutto... Sì, tutto... Prendimi pure per quel lato che Tu vuoi... per me tutto è uguale... purché giunga dove Tu mi attendi... E se tutto questo è da Te disposto e preparato per maggiormente dispormi a ricevere i Tuoi desideri... eccomi anche a questo pronta. Ma che dico? Signore, aiutami... Sì, sono pronta... ma Tu vieni, discendi... e che il Tuo Divino Spirito mi sostenga! Amen!".

20-5-1966
78. Definizione dello Spirito Santo: "Lo Spirito Santo è l'Amore del Padre e del Figlio. È la Divina Carità che, uscendo dalla sua intima dimora, si dona e si espande su tutto il creato, sulle cose e nei cuori degli uomini".
La povera anima: Mattino: prime ore. Dopo tre giorni di tanta sofferenza.
L'anima viene svegliata e poco dopo si sente tutta attratta, sommersa dalla solita misteriosa azione.
La Voce: "Lo, Spirito Santo è l'Amore del Padre e del Figlio. E la Divina Carità che, uscendo dalla Sua intima dimora Si dona, Si espande su tutto il creato, sulle cose, e in modo speciale sul cuore degli nomini, per farne un Suo piccolo Paradiso sulla terra, per poi trasportarli nei perenni gaudii del possesso di Se stesso in Paradiso.

Questa è la missione dell'Eterno Divino Spirito. Ora a te è stato stabilito di poterne penetrare molto più intimamente, affinché poi il mondo sappia quanto è grande, infinita la sollecitudine del mio Cuore per la sua salvezza... affinché si sappia e si comprenda bene che nulla Io lascio d'intentato per il maggior bene dell'umanità. Questa umanità che mi è motivo di tanta sofferenza! Io, per questo ti ho scelta, e ti ho fatta mia vittima d'amore... perché tu fossi poi la mia interprete presso la mia Chiesa e le manifestassi, in mio nome, questo mio grido, nell'ora attuale... grido con cui, come un nuovo palpito del mio Cuore, intendo di visitarla e porgerle un nuovo mezzo di salvezza. E praticamente farai poi sapere, a suo tempo, con quali mezzi Io desidero che venga onorato. Intanto nelle preghiere dei mattino e della sera venga aggiunta anche questa: gloria, adorazione, benedizione, amore a Te, Eterno Divino Spirito che ci hai portato sulla terra il Salvatore delle anime nostre; e gloria e onore al Suo adorabilissimo Cuore che ci ama d'infinito amore!".

20-5-1966

79. Invito di Gesù: "Stabilitevi nella dolce dimora della mia presenza in voi".
La povera anima: Mattina: durante la S. Messa.
L'anima è fortemente presa e come rapita. Fa presente a Gesù il desiderio del Suo Sacro Ministro, e Gesù le risponde:
La Voce: "Attingete alle fonti della mia grazia... inebriatevi del mio amore... invocate, sollecitate lo Spirito del mio Cuore, rendetevi estranei a tutte le cose della terra... e stabilitevi nella dolce dimora della mia presenza in voi".

21-5-1966

80. La povera anima, inebriata di Lui, esclama: "O eccelso Divino Spirito, soave armonia d'amore delle Tre Divine Persone... ".
La povera anima: Prime ore.
"O eccelso Divino Spirito, soave armonia di amore delle Tre Divine Persone, io Ti adoro! A Te tutta mi consacro, Tu sei la manifestazione degli arcani palpiti d'amore e di redenzione del Cuore misericordioso dell'Unigenito del Padre. Tu sei con il Padre e il Figlio la forza e il sorriso dell'universo... Sei la castità delle Vergini... l'innocenza dei pargoli... l'ardore dei Tuoi eletti, prescelti perché manifestino le arcane ricchezze dell'Amore di Dio, tre volte Santo. Tu sei il divino fermento nascosto in ogni battezzato per far sviluppare e perfezionare gli eletti per la Patria Celeste (qui l'anima è fortemente rapita). O Dio! O Divino Spirito!... Quanto ora mi hai inebriato di Te! Tu mi sommergi... Io Ti adoro! Fa di me quello che vuoi! Deh, parlami del mio Signore Gesù! Mostrami il volto delle Sue vie...".

22-5-1966

81. Gesù, guardando nel futuro, vede che la fede dei buoni sarà messa a dura prova. Perciò raccomanda di ascoltare la Sua voce e di onorare lo Spirito Santo con un culto tutto speciale.
La povera anima: Sera: ore 17. Meditazione.
L'anima vorrebbe meditare, ma invece è costretta a cedere alla forza che l'attrae e tormenta.
La Voce: "Affinché il mondo sappia che Io amo il Padre e faccio sempre quanto Egli desidera, ascolta la mia voce:
Verranno tempi ancora più calamitosi per l'umanità... per la Chiesa... e la fede dei buoni sarà messa molto a dura prova... Si dia quindi ascolto alla mia voce... si onori lo Spirito Santo... Dopo venti secoli di evidentissime prove della Sua onnipotente assistenza è già ora che venga riconosciuto, onorato e glorificato anche con un culto tutto speciale, che si comprenda la necessità di questo dovuto omaggio, nel quale ti prometto che sta riposta l'unica speranza per il presente e il futuro. Oh, sì, si dia gloria, onore e amore all'Eterno Divino Spirito, Amore del Padre e dei Figlio... nel quale e per il quale avrà maggior trionfo anche il Regno...".
Non c'è più tempo.

25-5-1966
82. L'anima dichiara che, pur essendo vile e indegnissimo strumento, è sempre pronta a seguire tutto ciò che lo Spirito Santo vorrà.
La povera anima: Sera: ore 17,30. L'anima è torturata.
"O Divino Spirito... o ineffabile e amorosissimo tormento di tutto il mio essere... quanto mi fai soffrire in questa novena dedicata dalla Tua Chiesa ad invocarTi! Ma, dunque, vuoi ancora qualche cosa dalla Tua piccola creatura? Tu lo sai che sono pronta a tutto... ma sì, si faccia... si faccia tutto, e per sempre... Io non sarò che un vile, indegnissimo strumento che rimarrà sempre nascosto, perché così è ciò che desidera questa Tua creatura... Però ricordaTi che quello che Tu vorrai io lo eseguirò sempre! Sempre! Sì, sempre, purché il Regno d'amore del mio dilettissimo Signore Gesù venga conosciuto, accettato, abbracciato e stabilito in tutti gli uomini, a gloria dei Padre, del Figlio e Tua! Amen!".

PARTE TERZA

(Pentecoste 1966 - 6 Giugno 1974)
"DA LORETO PARTIRÀ UNA NUOVA LUCE... CHE RISCHIARERÀ TUTTA LA TERRA".

CAPITOLO PRIMO
LA POVERA ANIMA È ELETTA DISCEPOLA E APOSTOLA DELLO SPIRITO SANTO.

28-5-1966 - Pentecoste
83. Comando di Gesù: "Nulla di quanto ti ho detto e confidato deve andare distrutto... Dovrà essere reso noto alla mia Chiesa ".
La povera anima: Mattina.
Dopo la S. Comunione, l'anima non può resistere e deve appartarsi. Durante l'incontro e ringraziamento:
La Voce: "Nulla di quanto ti ho confidato deve andare distrutto... tutto dev'essere conservato... perché poi dovrà essere reso noto alla mia Chiesa".

Ore 12
84. "Dirai dunque al mio Ministro che si metta all'opera e faccia quanto desidero".
La Voce: "Era proprio a questa Pentecoste che ti attendevo per manifestarti apertamente i miei disegni. Prima non l'ho fatto mai, per non urtare troppo contro la tua naturale ripugnanza di manifestare i miei segreti confidati nell'intimo della tua anima. Tutto il passato non fu che un tempo di preparazione a questa data... Ma ora è giunto il momento che si metta in esecuzione quanto da qualche tempo ti vado chiedendo... Dirai dunque al mio Ministro che si metta all'opera e faccia quanto desidero. Tu però rimarrai nascosta".

29-5-1966
85. Gesù afferma che "una nuova luce rischiarerà tutta la terra... un nuovo calore riscalderà il cuore degli uomini... un nuovo spirito affratellerà tutti i popoli".
La povera anima: Durante la S. Messa l'anima viene come rapita, mentre nel proprio intimo si sente dire:
La Voce: "Una nuova luce rischiarerà tutta la terra... Un nuovo calore riscalderà il cuore degli uomini... E un nuovo spirito cristiano affratellerà tutti i popoli".
La povera anima: Dopo questo (vedi 28-5-1966) terribile e misterioso incontro, l'anima rimane fortemente smarrita e sconcertata, perché non può credere a se stessa.
La povera anima: Lo stesso giorno: ore 14,30.
La povera creatura è in un terribile tormento!
"È inutile che io cerchi di allontanare dalla povera anima mia ciò che da tre giorni vi sta passando... Ormai io sono una vinta... Più nulla mi sostiene...

O Divino Spirito! O Divina Pentecoste del 1966... Tu rimarrai sempre impressa nell'anima mia! O dolcissimo Gesù, Figlio unigenito del Padre, il mio cuore è tutto per Te... ma Tu salvami in quest'ora di tanta prova!...".

86. La povera anima si sente dire: "Oggi e per sempre io ti considero mia Discepola e Apostola della devozione all'Eterno Divino Spirito".
La Voce: "È inutile che tu voglia sfuggirmi... poiché era proprio qui che ti attendevo... In questo giorno che ricorda la prima discesa solenne dello Spirito Santo inviato in mio nome sulla Chiesa nascente... Ora non ti deve rimanere più nessun dubbio... Oggi e per sempre Io ti considererò mia DISCEPOLA e APOSTOLA DELLA DEVOZIONE ALL'ETERNO DIVINO SPIRITO. Oggi Io ti stabilisco mia intima e fedele Amante del mio Sacratissimo Cuore... sorgente vivissima e ardentissima dell'Eterna Carità del Padre in cui vivo... e con il quale sono un tutt'uno. Sì, da oggi e per sempre l'anima tua sarà in mio possesso, come non mai lo fu per il passato... E per questo lo attenderò da te una fedeltà e una adesione ai miei desideri a tutta prova; non riguardandoti più se non per cosa tutta mia... e non cercando più se non la gloria mia... e del Padre, nelle dolci fiamme dello Spirito Santo che ci unisce e vivifica".
La povera anima: "Signore mio Gesù Cristo... eccomi, fate di me quello che volete... ma Vi prego: assistetemi! Amen!".
Sera dello stesso giorno.
"O Dio! Signor mio Gesù Cristo! Cosa è passato ieri e oggi per la mia testa ammalata! E nonostante ciò, voglio rimanere affissata in Te! Sì, non vorrò smarrirmi mai... Anche dinanzi a tali stranezze la mia fiducia nel Tuo Cuore amorosissimo non verrà mai meno! Perché sono certissima che la via che conduce a Te non mancherà mai... ed io la vorrò sempre rintracciare e seguire a qualunque costo. Sì, anche se dovessi vedere il mio cuore spezzato dalle mie pazzie... e sanguinante... sì, anche allora spererò in Te e Ti vorrò tanto amare... Oggi, però, che è la Pentecoste, Ti prego, abbi pietà di questa Tua povera piccola creatura, e vieni in suo aiuto! Ti sovvenga che sono Tua creatura... Tua redenta... Tua santificata. Ti sovvenga che per aderire ai Tuoi desideri mi sono votata tutta a Te... dunque, vieni in mio aiuto... affinché possa rimanere nella decisione presa di esserTi sempre fedele... di non cercare altri che Te... e affinché, quando mi chiamerai, Tu possa trovarmi ai punto che già da tutta l'eternità mi avevi prestabilito...
O dolce Madre mia Maria, Divina Sposa dello Spirito Santo, aiutami! Amen! Amen!".

31-5-1966
87. La povera anima è smarrita per le cose che ha ascoltato a Pentecoste.
La povera anima: Sera: ore 17. Nella meditazione.
Ma come meditare? L'anima mia è fortemente smarrita per ciò che ha sentito nel suo intimo la vigilia e festa di Pentecoste. Ma coraggio! Non indietreggerò mai, neppure di un passo... e Ti seguirò sempre... O Gesù! E Tu fai pure di me quello che vuoi... purché un giorno Ti raggiunga!
Maria SS.ma, aiutami! Amen!

2-6-1966
88. La povera anima soffre ma la sua scelta è sempre "Lui, Lui solo".
La povera anima: Ore 12. In chiesa. Povera anima mia!
"Se per giungere dove Egli mi attende è necessario ch'io passi anche per questa sofferenza... io l'abbraccio ben volentieri, anzi la voglio amare... Sì, purché Egli regni in me e in tutti gli uomini! Ora la mia scelta è Lui... Lui solo! e in questo pensiero trovo tutta la mia forza".

3-6-1966
89. Gesù ordina di riferire tutto al Confessore, che a sua volta dovrà riferire all'Autorità del luogo.
La povera anima: Mattino: durante la S. Messa.

L'anima è sempre molto impressionata per ciò che le è stato detto a Pentecoste, e supplica il suo Signore a venirle incontro, ad aiutarla. Invece Egli le dice:
La Voce: "Tu dunque ne parlerai al mio Ministro, ed egli, sempre mantenendo il segreto della provenienza, ne passerà l'affare a Sua Eccellenza... Se si darà ascolto a questo mio nuovo appello, il mio Cuore ne verrà grandemente onorato e glorificato... e spargerò immensi beni di grazia e di salvezza per le anime e per la società".

CAPITOLO SECONDO
NELLA LUCE E NEL CALORE DELLO SPIRITO SANTO.

3-6-1966
90. Per la prima volta è specificato il luogo: "da Loreto spunterà la nuova luce che irradierà tutta la terra... nella glorificazione dello Spirito Santo".
La povera anima: Lo stesso giorno: ore 10,30.
L'anima si trova in adorazione davanti al Santissimo esposto. Che giorno di mistero e di sofferenza!
La Voce: "Da Loreto spunterà la nuova luce che irradierà tutta la terra... e riscalderà di nuovo calore i cuori degli uomini... nella glorificazione dello Spirito Santo. Tu ne parlerai al mio Ministro ed egli confiderà la cosa a quell'Eccellentissimo... tu poi rimarrai nascosta...".
La povera anima: Lo stesso giorno: sera, ora tarda.
L'anima è immersa nel mistero. "Ah, mio Dio, che cosa volete?... Eccomi, Signore!".

5-6-1966
91. "Gli uomini hanno bisogno di un nuovo battesimo nella luce e nel calore dello Spirito Santo".
La Voce: "Gli uomini hanno bisogno di un nuovo Battesimo nella luce e nel calore dello Spirito Santo. Ed il mio Cuore è disposto a concedere tutto questo, purché la mia Chiesa accetti di eseguire quanto desidero...
Ora la via da tenere ti è manifesta... e tu la devi seguire... anche se ti costa tremendamente. Questo è ciò che ti tenevo preparato quando ti sceglievo per mia prediletta di amore".

5-6-1966 - Festa della Santissima Trinità: mattina.
La povera anima: Nella S. Comunione di questa mattina porrò la mia anima sotto il sigillo della Santissima Trinità. Intendo di rimanere poi per sempre in essa impressa... per scomparire sempre più a me stessa... affinché il Figlio dilettissimo del Padre possa fare di me tutto quello che vuole, negl'ineffabili ardori dello Spirito Santo! Amen!

6-6-1966
92. La povera anima afferma di non capirsi più: "Chi mi darà la forza di svelare tali cose al Sacro Ministro di Dio?".
La povera anima: Pomeriggio: ore 15,30.
Il mistero ed il tormento avvolgono la povera creatura. Soltanto che il pensiero che nessuna creatura anche tra le più vicine, è al corrente di ciò che passa nell'anima mia, dopo la festa di Pentecoste, e che soltanto al mio Signore è noto, mi dà la forza di portare il peso enorme che è sceso su tutto il mio essere, per tutto ciò che in quel giorno mi è stato annunciato! Io non mi capisco più! Mio Dio! Chi mi darà la forza di svelare tali cose al Sacro Ministro di Dio? Eppure ne avrei tanto bisogno...!
Sacro Cuore di Gesù, aiutami!

7-6-1966
La povera anima: Mattina: prime ore. Improvvisamente l'anima è presa.
"Quanto è grande Maria Santissima! Lo Spirito Santo è disceso in Lei, L'ha adombrata, e L'ha fatta Madre dei Verbo del Padre... O divina azione dello Spirito Santo, quali trasformazioni Tu puoi operare nelle creature dove Tu scendi! Quali prodigi di grazia, di luce, di trasformazione,

d'inebriante spasimo d'amore investono l'anima dove scendi! Quali meraviglie di misterioso contatto, d'intimi rapporti Tu effondi nelle anime predestinate, fin dall'eternità, a fruire e gustare così il dilettissimo Figlio Unigenito dei Padre...!
O Dio! O Divino Spirito del Padre e del Figlio... l'anima mia è martirizzata da Te... aiutami... ne ho estremo bisogno! In questi giorni quanto soffro per tutto ciò che è passato per l'anima mia nella vigilia e festa di Pentecoste!".

9-6-1966
93. La piccola anima non riesce a decidersi di confidare al Ministro di Dio quanto ha ascoltato a Pentecoste. Gesù perciò glielo comanda espressamente.
La Voce: "Ebbene, oggi stesso, inviterai il mio Ministro (per iscritto) per manifestargli quanto ti ho confidato a Pentecoste. Ecco ciò che mi sta sommamente a cuore: che cioè io Spirito Santo venga maggiormente onorato e glorificato... ciò è di Suo pieno diritto d'amore fino da tutti i secoli eterni... Che la mia Chiesa voglia accettare questo mio desiderio e faccia sì che presto venga messo in esecuzione... ed Io le assicuro che ne verrà grandissimo bene.
Oh, date questa soddisfazione al mio Cuore, tanto appassionato d'amore per gli uomini e così poco e male corrisposto! Datemi questa soddisfazione!... affinché le anime, vivificate da questo nuovo soffio di grazia, rendano al mio Cuore quella soddisfazione e amore che tanto desidera ardentemente, e ne ha pieno diritto, per la gloria del Padre... per la gloria dei Tre".
La povera anima: "O Signore, Dio mio... così sia! O Cuore... O Divin Cuore... Amen!".

13-6-1966
94. La povera anima soffre per ciò che deve manifestare. Ma la voce insiste: “Intendo confermare tutto ciò che ti ho manifestato a Pentecoste”.
La povera anima: Mattina: dopo la S. Comunione.
L'anima fa presente al suo Signore la sofferenza che prova in questo tempo a motivo di quanto le è stato detto a Pentecoste e il timore che ha di doverne trattare con il Suo Sacro Ministro. Però Gli protesta sempre fedeltà. È disposta ad accettare di gran cuore tutto ciò che Egli vorrà disporre anche in seguito. Ma su tutto questo non riceve nessuna risposta. Poi, improvvisamente, invece, si sente dire:
La Voce: "Intendo di confermare tutto ciò che ti ho manifestato a Pentecoste. Dirai al mio Ministro che è già ora che si metta all'opera... Poi, per due volte: il mio Cuore è appassionato d'amore per gli uomini... aiutatemi a salvarli!".

14-6-1966
95. Un accorato appello di Gesù: "Aiutatemi a salvare le anime. Un giorno comprenderete quanto è grande e preziosa l'anima!".
La povera anima: Mattina: dopo la S. Comunione. Nella meditazione.
La Voce: "Resta quanto ti ho manifestato... È l'amore per gli uomini che mi spinge a questo. Aiutatemi a salvarli... sono opera del Padre mio. Tutto si deve tentare per raggiungerli... Aiutatemi a salvare anime... voi, miei intimi, che potete comprendermi di più... Aiutatemi a salvare le anime, esse sono parte del mio Cuore, datemi questa soddisfazione...! Un giorno comprenderete quanto è grande, preziosa un'anima! Nulla quindi si deve lasciare d'intentato pur di salvarle. Anche quanto ora Io domando a voi... è per questo bisogno del mio Cuore... di salvarle...".

16-6-1966
96. Gesù insiste che per salvare e santificare le anime e rialzare l'umanità dal baratro in cui è caduta non c'è che accogliere il suo appello: tributare all'Eterno Divino Spirito gli omaggi di un culto speciale.
La povera anima: Vigilia della festa del Sacro Cuore. Sera tarda.
L'anima è fortemente presa.

"Oh, terribili esigenze del mio Dio, quanto siete potenti... e nello stesso tempo misteriose! Ma ditemi... che cosa volete ancora da me? Che cosa debbo fare?
La Voce: "Dammi il tuo cuore... gli uomini mi perseguitano".
La povera anima: "O Dio, o Figlio di Dio... Gesù Cristo... eccovelo tutto... fatene quello che volete".
La Voce: "Te lo ripeto, nessun sacrificio ti deve riuscire troppo grande pur di raggiungere quanto ora Io attendo da te... nulla dev'essere trascurato pur di dare questa soddisfazione al mio Cuore... Oh, datemi ascolto... Il mio Cuore lo desidera Immensamente... Si tratta della salvezza delle anime... della santificazione di molte altre... di rialzare questa povera umanità scesa tanto in basso e smarrita... Si tratta di dare un nuovo impulso di luce e di grazia a tutta la famiglia umana... E per ottenere questo, ora, tu lo sai quale ne è il prezzo e il mezzo... Oh, il grande trionfo di onore e di gloria che ne riceverà il mio Cuore... quando la mia Chiesa, accogliendo questo mio appello, tributasse all'Eterno Divino Spirito gli omaggi di un culto tutto speciale che ben si merita fin da tutta l'eternità!".
La povera anima: Incontro fino a mezzanotte.

19-6-1966
97. La povera anima dichiara di non capire nulla di quanto passa dentro di lei. Si mette al sicuro facendo atti di umiltà.
La povera anima: Sera: ore 17,30, nella meditazione.
L'anima nel mistero.
"O mio Signore, Gesù Cristo, infinito, Eterno Amore dell'anima mia! Cosa sta passando in me, in questi giorni... ed io non ne capisco niente! Neppure dell'incontro con il Vostro Sacro Ministro, avvenuto venerdì, festa del Vostro Sacratissimo Cuore... ancora non mi è dato di comprendere tutta l'importanza.
Oh quanto mi sento piccola... povera... anzi peggio... un brutto nulla! Ma, dunque, che cosa si sta svolgendo in me? Mio Dio! Dio mio! Salvatemi dall'errore, dall'inganno! Eppure, mi pare di dire sempre la verità... Almeno così mi pare che le cose passino per l'anima mia... Aiutatemi, Vi prego, ed io Vi prometto che sarò nelle Vostre santissime mani come un oggetto qualunque del quale Voi potete fare tutto quello che volete".

4-7-1966
98. La povera anima esclama: "Oh quanto è soave la Tua presenza dopo tanti giorni di dura tribolazione!".
La povera anima: Sera: ore 17,15. Nella meditazione.
"O Figlio di Dio! Tu sei il mio amore negli ardori dello Spirito Santo! Oh, quanto mi è soave la Tua presenza dopo tanti giorni di dura tribolazione!
O divina Ebbrezza della Carità di Dio, io Ti adoro... io Ti adoro... io Ti adoro!...".
Interruzione per la inaspettata venuta del Sacro Ministro di Dio.

5-7-1966
99. "Quanto sei buono, mio Salvatore! Vorrei coprirTi d'amore, di gaudio, di riconoscenza e di eterna lode".
La povera anima: Sera: ore 17,15. Nella meditazione.
L'anima è ricolma di gaudio.
"Oh, quanto sei buono, mio Salvatore adorato! Ma che dico? Io non so, non posso comprenderTi abbastanza! Eppure vorrei coprirTi di amore, di gaudio, di riconoscenza e di eterna lode per tante Tue misericordiose operazioni d'ineffabile carità tutta di cielo! Il Cielo dove abita il Padre, principio e fine di tutti gli esseri creati... Il Padre... Il Tuo Padre... gaudio dei Cielo e di tutto l'universo... Il Padre... a cui sia gloria sempiterna con Te e con lo Spirito Santo! O anima mia, perché ancora non t'inebri di questa divina dolcezza di amore?".

Dove mai sono andata a finire!

CAPITOLO TERZO
IL MONDO HA BISOGNO DI UNA NOVELLA PENTECOSTE.

5-7-1966

100. Gesù afferma: "La mia parola dura per sempre".
La povera anima:
Sera: ore 17,15. Nella meditazione.
L'anima si sente molto trasportata, avvinta dal suo dolcissimo Signore che le dice:
La Voce: "La mia parola dura per sempre... Il tuo cuore mi manifesterà nella glorificazione dello Spirito Santo".
La povera anima: "Ah, mio dilettissimo Salvatore, o amore dolcissimo di tutte le anime amanti... Voi fate presto a dire questo.... e per me diventa motivo di grande sofferenza... ma intanto ora per poter procedere a quanto desiderate è necessario che parlino i fatti...".

101. Gesù prosegue assicurando l'anima... "Se crederai alla mia parola si compiranno in te le mie meraviglie".
La povera anima: Sera: ore 17,15. Nella meditazione. Improvvisamente:
La Voce: "Non ti dissi già Io, che se crederai alla mia parola si compiranno in te le mie misericordie?".
La povera anima: "Sì, ma intanto il Vostro Ministro ora vuole fatti anima evidenti... non gli bastano le sole parole. Quindi, mio dolcissimo Signore, se volete che si raggiunga quanto Voi desiderate... intervenite in suo aiuto!".

10-7-1966

102. È opera dell'amore di Dio l'aver fatto conoscere alla Sua Chiesa il desiderio che venga posto in grande onore il culto allo Spirito Santo.
La povera anima: Mattina: ore cinque. L'anima è molto presa.
"O mio Dio e mio Signore. Tu sai tutto, io non so niente. Tu possiedi tutto, io non possiedo niente. Ma è meglio che sia così... perché altrimenti chissà che cattivo uso ne farei, mentre invece così... O Dio, o Figlio di Dio! O Divino Spirito! O divina invasione! Io Ti adoro!".
L'anima è fortemente posseduta per circa mezz'ora. Quindi la dolcissima voce del suo adorato Signore le dice:
La Voce: "Le mie opere si compiono da sé e non c'è per nulla bisogno di qualsiasi altro aiuto... Ma è ancora opera del mio Amore l'aver affidato a te la grande missione di far conoscere alla mia Chiesa il mio desiderio che venga posto in grande onore il culto giustamente dovuto allo Spirito Santo di verità, di giustizia e di eterna carità nel Padre e nel Figlio".
La povera anima: "Ma, buon Gesù, ora le cose stanno così: le sole parole non bastano... ed è anche giusto. Chi volete che creda ad una meschina creatura quale sono io?". Non c'è più tempo. Incontro di circa un'ora.

12-6-1966

103. La povera anima è nel gaudio dell'estasi: "La Tua venuta riempie ogni vuoto, appaga ogni desiderio, ricolma l'anima di Paradiso".
La povera anima: Sera, ora tarda. Incontro inaspettato ed improvviso.
"Oh, quanto è amabile e dolce la Tua presenza, o ineffabilissimo Figlio di Dio! La Tua venuta riempie ogni vuoto, appaga ogni desiderio, ricolma l'anima di Paradiso, perché il Paradiso sei Tu!
Oh, Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo!... Dio vero... Dio unico... Dio amore eterno, sostanziale... Dio inebriante, Dio vivificante... Dio luce... calore... fuoco del mio cuore... O dolce fiamma di quel fuoco che sempre brucia nel Sacro Petto del mio amabilissimo Signore Gesù...

Perché non discendi anche nel cuor mio per poi rimanervi e consumarlo tutto per Te, o amatissimo mio Signore... o dolce amore del mio cuore?". Qui l'anima è immersa nel suo Dio, e non ha più parole.
È una cosa che sta molto a cuore anche a me... ma io non so proprio cosa fare...

5-8-1966
104. Le opere dell'amore di Dio richiedono sofferenze. La piccola creatura dovrà molto soffrire per essere stata scelta per un'opera di così grande importanza.
La povera anima: Primo venerdì del mese. Sera tarda.
Dopo più di un'ora di terribile tormento per tutto il povero essere, finalmente la voce dell'amabilissimo Signore Gesù si fa sentire alla Sua piccola creatura.
La Voce: "Se tutte le opere del mio amore sono motivo di grande sofferenza per quelli che io scelgo a tenermi compagnia più da vicino... quanto più dovrà costare a te, piccola creatura, scelta per un'opera di così grande importanza?... Oh quanto Io desidero che questo culto si stabilisca nella mia Chiesa... nelle anime... nella società!
Il mondo d'oggi ha bisogno di questa NOVELLA PENTECOSTE... affinché le anime si sentano scosse, illuminate, rinvigorite per una nuova ripresa di vita cristiana... di una vita che più prestamente le conduca alla salvezza, alla santificazione. Oh la salvezza delle anime quanto mi sta a cuore! È una esigenza alla quale non posso rinunziare".
La povera anima: "Ma, mio Signore Gesù Cristo... La cosa è di troppa importanza... Se non intervenite Voi, non si potrà fare mai nulla. Le creature vogliono delle prove evidenti!".

7-8-1966
105. La povera anima teme di non riuscire a fare nulla di quanto le è stato comandato. E allora la ***voce***: "Le opere di Dio non le compiono le creature".
La povera anima: Domenica: mattina. Ore 10.
La piccola creatura si trova sola. Improvvisamente viene presa e tutta avvinta nella misteriosa forza, e nel frattempo non può che esclamare: Dio! Dio! Dio! Poi, passati brevi minuti sotto l'azione della stessa forza, istintivamente esclama "Quanto sarebbe stato meglio se Vi foste scelta un'altra creatura... meno indegna di me!... Forse a quest'ora sarebbe stato fatto già qualche cosa... Tuttavia eccomi!...".
La povera anima: Lo stesso giorno: ore 14.
Improvvisamente l'anima viene nuovamente presa dalla solita misteriosa forza e, dopo passati brevi minuti di forte attrazione, il dolcissimo Amore dell'umanità e mio Signore Gesù Cristo, dice alla Sua piccola creatura:
La Voce: "Non temere... Le opere di Dio non le compiono le creature, ma Dio stesso. Ed è per questo che la mia scelta cade dove maggiormente il mio Cuore si sente inclinato... e non certo per merito della creatura, ma perché così è di mio gradimento. Però ciò che Io attendo poi da tale anima è una corrispondenza generosa e totale ad ogni esigenza del mio gratuito amore".

CAPITOLO QUARTO
A LORETO L'INIZIO DELLA GLORIFICAZIONE DELLO SPIRITO SANTO.

13-8-1966
106. Gesù esorta per due volte l'anima a vivere in perfetta fedeltà e nell'offerta di un purissimo amore per il trionfo del suo Cuore.
La povera anima: Mattino: dopo la S. Comunione. Durante la meditazione.
L'anima non può meditare come vorrebbe perché un'altra forza la tiene molto occupata ed avvinta. Giunta poi a un certo momento, l'amabilissimo Amore delle anime le dice:

La Voce: "Il buon esito della missione che ti ho affidata dipenderà molto anche da te... dalla tua fedeltà nel cercare e vivere unicamente e solamente per puro mio amore e per il trionfo del mio Cuore, nella glorificazione dello Spirito Santo".
La povera anima: Quanta impressione ha lasciato questo incontro nel cuore della piccola creatura! Mio Dio!
Sera dello stesso giorno.
Incontro improvviso. L'amabilissimo e tenerissimo Amore delle anime, Gesù Cristo, ripete alla Sua piccola creatura quanto le ha detto al mattino.
Mio Dio, quanto c'è da pensarci! Ed io mi sento così piccola e povera di virtù!

19-8-1966
107. Gesù invita la piccola anima al sacrificio per il conseguimento dell'opera, portandone tutto il peso e la responsabilità.
La povera anima: Venerdì: sera, ora tarda.
La povera creatura è presa da una forte e molto prolungata sofferenza, durante la quale non fa che chiedersi: "Che cosa vorrà questa volta il mio Signore?". Finalmente, poi, passata forse più di un'ora e mezza, la Sua voce dice:
La Voce: "Sei disposta a sacrificarti per me, ad abbracciare amorosamente quanto vorrò disporre di te per il conseguimento dell'opera che tanto mi sta a cuore?".
La povera anima: L'anima, rimanendo troppo colpita a queste parole e non comprendendone tutto il significato, non si sente di rispondere per il momento... Vedremo cosa vorrà in seguito il Signore...

21-8-1966
La povera anima: Domenica. Verso il mattino: l'anima è presa.
La Voce: "L'opera che vi ho affidata non dev'essere abbandonata a se stessa. Benché le opere di Dio si compiano da sé, la responsabilità rimane sempre tua... Tu ne dovrai portare il peso... È su di te che Io conto... Io per questo ti ho scelta... ed ho condotto le cose in modo da poter più facilmente lavorare, affinché il mio desiderio venisse soddisfatto...".
La povera anima: Forse qui viene fatta allusione al trasferimento dei R. P. da... a...

108. Gesù conferma che la glorificazione dello Spirito Santo deve avere inizio da Loreto. Da qui si dilaterà su tutta la terra in un regno di grazia, di verità, di giustizia e di santità.
La Voce: "Sì, è proprio da LORETO che dovrà partire il primo raggio della nuova luce che irradierà tutta la mia Chiesa, le anime, i popoli tutti...
Lo Spirito Santo non è ancora conosciuto, onorato, glorificato come merita. Egli, la grande forza che regge l'universo, che penetra, avvolge e santifica le anime, ha tutto il diritto di questo speciale omaggio. E poi, è il mio Cuore che lo desidera... E in questa glorificazione dello Spirito Santo, Amore sostanziale del Padre e del Figlio, il mio regno di grazia, di verità, di giustizia e di santità si dilaterà ben presto su tutta la terra".
La povera anima: "Signore mio Gesù Cristo e Dio mio, che cosa dunque dovrei fare? ... Ditemelo Voi... Io mi sento smarrire... schiacciare...".

27-8-1966
109. Il piacere a Gesù non risponde al piacere delle creature. Anzi a volte sono in perfetta opposizione.
La povera anima: In chiesa per la meditazione. Ore 17.
La povera creatura è sottoposta in questi giorni a tanta sofferenza fisica, morale e, forse, anche spirituale.
E sentendosi in tanta difficoltà di praticare la virtù, ne soffre fortemente... Ad un certo punto la voce del buon Gesù le dice:

La Voce: "Finché nell'anima tua si mantiene l'intenzione di amarmi e di farmi piacere, non preoccuparti per tutto ciò che trovi in contrario... Proprio per questo mi rendi maggiore gloria e mostri il tuo attaccamento ai miei voleri...".
La povera anima: Sera, più tardi, dello stesso giorno.
Dopo terminata la prova, nell'anima della povera creatura è nato un forte bisogno di scendere nel proprio nulla... di rimanervi... di non uscirne più... e quivi, nella preghiera e nel sacrificio, non desiderare altro se non la pura gloria dell'amabilissimo suo Signore Gesù.

5-10-1966
110. Gesù spiega il motivo per cui la glorificazione dello Spirito Santo deve avere inizio a Loreto: "Là dove è tanto onorata la Sposa nel mistero dell'Incarnazione, è ben giusto che ivi sia onorato e glorificato anche lo Sposo, lo Spirito Santo".
La povera anima: Mattina. In chiesa.
Mentre la piccola creatura del buon Dio sta avvicinandosi alla S. Comunione, improvvisamente si sente dire nel proprio intimo:
La Voce: "Perché a Loreto? Perché a Loreto?".
La povera anima: Ma cercando, essa, di non distrarsi, non ne fa caso.
Dopo la S. Comunione e cioè durante la meditazione, si sente passare nell'anima una nuova atmosfera spirituale e l'amabilissimo Signore Gesù, che da oltre un mese non si fa più sentire, impadronendosi totalmente della Sua povera creatura, le dice:
La Voce: "Il motivo per il quale Io desidero che questo culto abbia inizio a Loreto, è perché in quel luogo santo vi è pure molto onorata la mia Santissima Madre... Ed essendo Essa la Sposa dello Spirito Santo, è ben giusto che Lui pure, prima che in ogni altro luogo, venga quivi onorato e glorificato".
La povera anima: Questo incontro ha trattenuto l'anima per tutta la meditazione.

6-10-1966
111. Sul colle di Loreto, dove nascerà l'Opera, si accenderà una nuova fiamma, fonte potente di luce e di calore.
La povera anima: Mattina: dopo la S. Comunione. Improvvisamente.
La Voce: "E si accenderà su quel Sacro Colle, dove per intercessione della mia Santissima Madre, tante anime trovano grazia e misericordia, si accenderà una nuova fiamma che irradierà poi la sua luce e il suo calore fino ai più lontani confini della terra, per scuotere e salvare innumerevoli anime".

1-11-1966
112. In un trasporto d'amore la povera anima dà gloria al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo e alla Vergine Maria, dolce Madre di Dio. Gesù, poi, rivendica allo Spirito Santo la santità di tutti i Beati che popolano il Cielo.
La povera anima: Festa di tutti i Santi. Prime ore.
La piccola creatura si sveglia in un clima di trasporto e di amore, ed esclama:
"Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo! Gloria, gloria... per i secoli dei secoli! Gloria alla Triade Augustissima, un solo Dio!
Gloria, benedizione, amore, onore, trionfo nell'unica sostanza ineffabile!!! Gloria al Dio unico... al Dio vero nel gaudio del Suo sussistente Amore, dove dimora formando la beatitudine dei Tre!
E gloria a Maria, dolce Madre di Dio, perché prediletta dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo!
E gloria a Maria, umilissima e dolcissima Sposa dello Spirito Santo e Madre tenerissima dell'Eterno Divin Figlio!... O Dio, o gaudio, o dolcissimo amore, l'anima mia è inebriata di Te. Io Ti adoro!...".
Ripresa dopo circa un quarto d'ora, perché la piccola creatura era troppo avvinta.

"Ma, dunque, che cosa passa nell'anima mia?... O Dio, o mio dolcissimo Amore, io comprendo... oggi e la festa Tua e di tutti i Tuoi Santi... O Dio! O Eterno Gaudio, o Beatitudine Sempiterna... gloria a Te e a tutti i Tuoi Eletti.
E gloria alla Beata Madre mia, di cui sono indegnissima figlia..."
La Voce: "Perché la Chiesa oggi festeggia la gloria e il trionfo dei suoi Figli in Patria? Gridalo forte a tutti i popoli: è lo Spirito del mio Cuore, è l'opera del mio amore che li ha formati!
Tutto, e solo per questo ineffabile Fuoco, viene operato in Cielo e in terra... E senza di Lui nulla viene fatto... Io lo desidero... Io lo attendo questo trionfo dello Spirito del mio amore.
Sappia l'umanità che tutto sta qui!".
La povera anima: Anche questo incontro è stato scritto sotto l'azione diretta del forte impulso interiore. E quale impronta ha lasciato nel cuore della piccola creatura! Mattina: in chiesa.
L'anima è sempre accompagnata dallo Spirito che la invade nelle prime ore.
Nella S. Messa e S. Comunione tutto, tutto è pervaso di questa misteriosa atmosfera.
Ore 12: in chiesa.
La piccola creatura continua nel suo misterioso clima, e non sa, non può che gridare dall'intimo del cuore: "Gloria, adorazione, benedizione a Te, Figlio di Dio, nato da Maria negli ardori dello Spirito... E gloria a Te, Divino Spirito del mio Signore Gesù, che hai popolato il Cielo di Santi per il Tuo Sacrificio di Redenzione!".

113. Invito ai Sacerdoti a riempirsi dell'ineffabile Spirito d'Amore per poterLo a loro volta comunicare al cuore dei fedeli.
La Voce: "La Chiesa, mia Sposa, uscita dal mio Cuore, ne ha estremo bisogno di questo Potente Soffio, per poter attraversare il mare burrascoso dei tempi, e in modo speciale dell'attuale, in cui tutto minaccia di distruggerLa... Mi credano i miei Sacerdoti... diano ascolto al grido dei mio Cuore... cerchino di riempirsi di questo ineffabile Spirito di Amore, eterna fiamma in cui tutto viene vivificato... per poter poi trasmetterla, in qualunque modo loro possibile, nei cuori dei loro fedeli. È necessario che il mondo sia rinnovato in questa Divina Carità".
La povera anima: Già da qualche giorno nell'anima della piccola creatura era apparsa, un po' misteriosa, l'idea di questo attributo, "Potenza Divina d'Amore", ma essa non ne voleva far caso, avendo affidato tutto alla Santissima Vergine.

CAPITOLO QUINTO
"POTENZA DIVINA D'AMORE".

1-12-1966
114. Gesù vuole che allo Spirito Santo sia attribuito il nuovo titolo di "Potenza Divina d'Amore": "Potenza Divina" perché viene da Dio, "Potenza d'Amore" perché Dio è amore. È il titolo più glorioso.
La povera anima: Mattina: ore cinque.
L'anima viene fortemente presa.
O mio Dio, io Ti amo, perché Tu sei con me fin dal principio della mia esistenza... Io Ti adoro, perché Tu sei il Tutto e io sono il nulla... ma un nulla al quale Tu hai donato un cuore, un'anima, un'esistenza, affinché tutto fosse a Te sacrificato... Ed eccomi dunque... fa di me quello che vuoi!...
La Voce: "L'attributo che maggiormente farà breccia nel presentare questo Nuovo Appello del mio Cuore, in onore dello Spirito Santo, sarà quello per Lui più glorioso, cioè: "POTENZA DIVINA D'AMORE".
Comprendi? Potenza divina, ma potenza d'amore.
Amore sussistente nel Padre e nel Figlio, ma che brama donarsi, farsi comprendere, per tutti condurre al mio Cuore. Egli è la Potenza Divina d'Amore che tutto regge e governa. Perciò è necessario che i cuori degli uomini riconoscano questa Sua continua azione e Lo amino e Lo glorifichino".

La povera anima: "O Dio... O Potenza Divina d'Amore, io per prima Ti adoro... Ti amo... Tutta a Te mi consacro! Tutta e per sempre"!

8-12-1966

115. La piccola anima è presa e conquistata dalla Potenza Divina d'Amore e canta a Dio Padre, al Verbo di Dio, alla Triade SS.ma, all'Immacolata.

La povera anima: Grande festa: l'Immacolata!

Giorno d'un aspetto tutto nuovo. La piccola creatura, appena sveglia, viene quasi subito presa dal mistero del giorno ed istintivamente esclama:

"Maria è l'Immacolata, la purissima, la Vergine Madre, la Martire per eccellenza, la Regina del cielo e di tutto l'universo!".

In chiesa, dopo la recita del Mattutino, la piccola creatura è costretta ad uscire, perché ancora più fortemente presa. Poi giunta in camera: "O Dio... mio Dio... O Potenza Divina d'Amore, io Ti adoro! Ti amo! A Te tutta mi dono... O Divina Invasione, eccomi tra le Tue braccia... fa di me quello che vuoi... O Dio... O Triade deliziosissima, io Ti amo... O Paradiso... o delizie sempiterne, o Cieli immensi... infiniti... O creature tutte, opera della Potenza Divina d'Amore... cantate... cantiamo... amate... amiamo... la Potenza Divina d'Amore...

O Immacolata... o eccelsa... ineffabile, sublime creatura della Potenza Divina d'Amore... Oh quanto sei grande... quanto sei sublime!... Tu sei la creatura più eccelsa... Tu vivi in Seno ai Tre, nel gaudio della Potenza Divina d'Amore, dell'Eterno Divino Spirito... Oh, cantiamo, adoriamo il Padre, il Figlio, lo Spirito Santo... per tutti i secoli dei secoli!

O Gesù, Figlio di Dio, Verbo del Padre, generato negli ardori dello Spirito Santo, eccomi, adunque, finalmente anche tra le Tue braccia... presso il Tuo Cuore... Che cosa dovrò dunque rispondere al Tuo Ministro?".

La Voce: "Non temere... resta quanto ti ho detto: l'attributo, sotto il quale desidero che venga onorato e glorificato l'Eterno Divino Spirito, sarà: «POTENZA DIVINA D'AMORE».

Fin qui a te: il rimanente sarà manifestato in seguito al mio... Per te sempre nascondimento, sacrificio, preghiera... Però state certi che Io vi porterò sempre nel mio Cuore... affinché si compia tutto e sempre secondo le mie direttive".

10-12-1966

116. È ben giusto che là, dove viene tanto onorata la Madonna nel primo momento dell'Incarnazione, venga pure onorato lo Spirito Santo, che ne fu l'ineffabile Artefice.

La povera anima: Dopo la S. Comunione la piccola creatura è costretta ad uscire di chiesa, perché è tanto fortemente presa dalla misteriosa azione. Dopo tanta sofferenza si sente dire:

La Voce: "Io vi porterò nelle mie braccia... nel mio Cuore affinché possiate giungere là dove vi attendo. Lo Spirito Santo, poi, vi assisterà, vi guiderà, vi sosterrà, perché tutto si compia per la maggior gloria del mio Cuore... che è il Regno del mio Amore... Così è ben giusto che, dove viene tanto devotamente onorata la mia Santissima Madre nel mistero del primo momento della mia Incarnazione come Verbo del Padre, venga pure onorato l'Eterno Divino Spirito che ne fu l'ineffabile Artefice... Il mio Ministro, poi, non abbia nessun timore, perché sarò Io stesso che lo guiderò in tutti i suoi passi".

Questo particolare non è stato registrato nel tempo stesso che la piccola creatura si trovava sotto la forza della misteriosa azione perché, essendo troppo presa, non ne aveva la forza.

17-12-1966

117. Gesù attesta che tutto ciò che si è compiuto nell'anima della "Povera Creatura" è opera del Suo amore.

La povera anima: Mattina: dopo la S. Comunione.

L'anima è troppo presa e deve passare in camera.

La Voce: "Rassicura il mio Ministro che tutto ciò che si è compiuto nell'anima tua, è tutta opera del mio Amore... Ed è stato fatto per mettere dinanzi all'umanità di oggi un nuovo mezzo, affinché più facilmente potesse ritrovare la via che conduce al mio Cuore... che è il mio Regno d'Amore".
La povera anima: Quanto costa alla piccola creatura il dover trasmettere questo particolare!

18-12-1966
118. L'Opera è affidata al Ministro di Dio che non deve rimanere solo. La povera anima dovrà affiancarlo nel nascondimento, con la preghiera e il sacrificio.
La povera anima: Mattina: ore cinque.
L'anima lentamente viene presa da tanta sofferenza. "O Dio... O Potenza Divina d'Amore... In quale tortura si trova l'anima mia... io ne ho spavento! Oh, dammi di poter giungere al Padre che mi ha creata... al Figlio che mi ha redenta... alla Tua protezione... al Tuo sostegno... al Tuo calore vivificante... trasformante!... O mio Signore Gesù Cristo... così adunque trattate la Vostra piccola creatura?".
La Voce: "Se al mio Ministro viene ora affidato il compito di condurre a termine la mia Opera, non è detto per questo che rimanga solo... Che anzi, finché ci sarà tempo, continuerà anche in seguito a ricevere le tue confidenze. Non vi ho eletti tutti e due per glorificare il mio Cuore?".
La povera anima: Di quanto aiuto ha bisogno la mia anima... per poter sostenere il forte peso di questi giorni! O mio Dio!

28-1-1967
La povera anima: Dopo la S. Messa e S. Comunione viene nuovamente presa e deve appartarsi.
Dopo parecchi minuti di forte attrazione nella sacra presenza dell'Ospite Divino, finalmente Egli si fa sentire:
La Voce: "Due vie diverse... una di nascondimento... l'altra di azione".
La povera anima: La piccola creatura sarebbe tentata di non registrare nulla, perché non ne capisce il significato.

2-2-1967 - Festa della Purificazione.
La povera anima: Dopo la S. Messa e Santa Comunione, l'anima, sentendosi fortemente presa e non potendo reagire, è costretta ad appartarsi e mentre in un vero tormento misterioso cerca d'intrattenersi con l'Ospite Divino, a un certo momento lancia un grido: "O Potenza Divina d'Amore, mostrami le vie del mio Signore". Passano brevi istanti e poi:
La Voce: "A te nascondimento, sacrificio, preghiera... a lui azione guidata dal mio Amore. E il piccolo seme germoglierà e produrrà copiosi frutti di grazia e di amore nella glorificazione dello Spirito Santo".

4-2-1967
119. Gesù afferma: "Già quell'Opera mi rende tanta gloria e il mio cuore ne viene molto consolato. Quivi il mio Spirito discenderà e prenderà possesso".
La povera anima: Mattina: prime ore.
Incontro di tanta sorpresa, perché già da qualche tempo non si verificava più.
La Voce: "Siccome dinanzi a me tutto è sempre presente, così, sebbene quell'Opera sia ancora nei suoi inizi, già mi rende tanta gloria e il mio Cuore ne viene molto consolato poiché quivi il mio Spirito discenderà, ne prenderà possesso, per dilatare poi i Suoi raggi d'amore e di grazia fino ai più lontani confini della terra".
La povera anima: L'anima viene sempre più fortemente presa ed esclama: "O Potenza Divina d'Amore... o Cuore del mio dolcissimo Signore, quanto siete buono e misericordioso! Così dunque Voi ricambiate le nostre innumerevoli ingratitudini?".

120. I bisogni di Gesù sono: "di donarmi... di amare... di beneficare... di santificare... di costruire il mio Regno di amore".
La Voce: "Lasciami fare... ho bisogno di donarmi... di amare... di beneficare... di santificare... di costruire il mio Regno nella Potenza del mio Amore in molte anime... poiché esse sono la mia dimora più gradita, avendo Io versato, per questo, il prezzo infinito di tutto il mio Sangue".

3-4-1967
La povera anima: Sera: ore cinque. Nella meditazione.
Quanta sofferenza! La povera creatura non può meditare. "Una volta posta l'anima mia sulla Patena e nel Calice, quale altra dimora potrei io ancora desiderare? È vero che per rinnovarmi con piena fedeltà e amore, cioè, perché in me tutto diventi sacrificio, adorazione, immolazione... e che nulla vada perduto... devo essere disposta a tutto soffrire, tutto accettare... anche... È terribile! È spaventoso! Ma è così! Se mi sono donata, non sono più di mia proprietà, ma sono tutta Sua. Amen!".

26-4-1967
121. La vendetta di Gesù contro l'ingrata umanità è l'invio sulla terra di questo nuovo mezzo di salvezza.
La povera anima: Mattina di tanto mistero.
Dopo la S. Messa la piccola creatura è costretta ad andare in camera perché è talmente presa da non poter resistere. Giuntavi, e sentendosi ancor più avvinta, si abbandona alla forza perdutamente. Dopo passati forse dieci minuti, la voce del Suo dolce Signore dice:
La Voce: "Mi vendicherò di questa ingrata umanità... Sì, mi vendicherò... ma mandando un nuovo mezzo di salvezza... perché il mio Cuore vuole che gli uomini si salvino e vivano... non che periscano eternamente. E tu rassicura il mio... che durante la celebrazione della Santa Messa e lungo il succedersi degli eventi, avrà tutti i lumi necessari per il compimento dell'Opera".
La povera anima: Signore, Dio nostro, quanto sarai glorioso, inebriante di gaudio quando il Tuo Cuore finalmente sarà così glorificato nei trionfi di conquista del Tuo ardentissimo Spirito Consolatore! Amen!

Aprile, senza data.
122. "Gloria al Padre ora e sempre... perché rinnoverà la faccia della terra nel soffio dello Spirito Consolatore".
La povera anima: "Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo! Com'era nel principio... Oh, sì, com'era nel principio, quando cioè all'infuori di Te, o Dio Signore nostro, nulla esisteva e Tu invece nel gaudio dei Tuo infinito amore vivevi e danzavi nella Tua gloria eternamente beata... Perché Tu solo sei il Santo, Tu solo l'Altissimo, Tu solo il Signore... al quale è dovuta ogni gloria!
Ed ora... O Divino Paradiso... O Signore nostro Dio... Oh, sì, anche ora come allora! Gloria! Gloria! Perché, pur restando nel tuo Regno glorioso ed eterno, Ti degnasti discendere su questa misera terra… Ti facesti come uno di noi e portasti il peso della nostra povera umanità. Ti addossasti le nostre iniquità e ci riscattasti presso il Padre a prezzo di tutto Te stesso… Per questo, dunque, si canti ogni onore e gloria per i secoli dei secoli! E sempre. Ma certo! Sempre gloria, onore, trionfo… e su tutto il creato, su tutte le cose… ma soprattutto su tutti i cuori… si, gloria… ma una gloria piena, completa, universale, eterna!… Perché Tu sei la nostra speranza, il nostro rifugio, la nostra forza, la nostra eredità, la nostra beatitudine per il tempo e per l'eternità. E gloria anche perché, nel soffio ineffabile del Tuo spirito Consolatore, rinnoverai la faccia della terra… attrarrai a te una moltitudine di anime a gloria del Tuo Cuore e per il trionfo della Tua Santa Chiesa. Amen!".

7-5-1967
123. La povera creatura si sente tanto piccola, perciò prova un gran bisogno di farsi penetrare ancor più dal Dio d'amore.

La povera anima: Domenica: meditazione della sera.
Quanto mistero!
"Insomma la pienezza che invade l'anima mia non mi permette di meditare come vorrei. Potessi almeno innalzarTi un cantico, un inno d'amore, che fosse meno indegno di Te, o Dio che sei l'Eterno, l'ineffabile Divino Amore! Ma no… io mi sento tanto, tanto piccola!... Ma allora che sto qui a fare? Oh mistero di un Dio d'amore!... Allora ti lascerò penetrare ancor più nella mia povera, piccola anima, perché Tu ne prenda sempre più pieno possesso, e la avvolga e la travolga a Tuo piacere… e ne faccia una Tua dimora permanente per il tempo e per l'eternità. Amen!".

18-8-1968
124. Gesù consiglia la povera anima di "nascondersi e avvolgersi nel proprio nulla".
La povera anima: Domenica: Santa Messa, ore 11.
Dopo la S. Comunione, l'anima improvvisamente viene fortemente presa da una misteriosa forza. Mentre il Dio d'amore, Cristo mio unico bene, è ancora realmente presente nell'anima mia, la già nota voce misteriosa dice alla piccola creatura:
La Voce: "Le opere di Dio si compiono da sé... Ciò che la piccola creatura deve fare: nascondersi e avvolgersi nel proprio nulla... non cercando e non bramando altro che la sola maggior gloria di Dio, nel pieno compimento dei Suoi disegni!"
La povera anima: Subito dopo udito ciò, l'anima, in preda ad un forte gaudio, non comprende e non si contiene più ed esce in un grido: "O Divino Spirito dell'Eterna Carità del nostro Dio d'amore... vieni, discendi! Tu solo puoi condurre le cose a buon termine e secondo i decreti della Divina Sapienza!
Vergine Immacolata, Addolorata, intercedi per me, affinché la mia anima non si smarrisca per vie d'inganno! Beata Madre mia, prega per me! Cuore Santissimo di Gesù, salvami!".
Poi, finito l'incontro, tutto ritornò normale. Solo rimase tanta impressione e sofferenza in tutto l'essere.

20-8-1968
125. Per la prima volta si nomina l'Oasi: l'Oasi, già iniziata, dev'essere grande e bella, degna della missione cui è chiamata.
La povera anima: Nello stesso giorno. Sera. Ore 22,30. Dopo un'ora di misteriosa sofferenza.
La Voce: "Allora dirai di sì! In quell'OASI BENEDETTA, dove avrà inizio la glorificazione dello Spirito Santo, secondo il nuovo Messaggio stabilito dal mio Cuore, è giusto che anche l'abitazione sia veramente degna della grande Opera".
La povera anima: Santa Messa: ore 11.
Dopo la S. Comunione l'anima viene fortemente presa da una misteriosa azione, e a Messa finita è costretta ad appartarsi. Appena si trova sola, viene ancora più avvinta, mentre si sente ripetere:
La Voce: "È tanto grande l'Opera, che in quella fortunata Oasi si stabilirà, che ben merita un edificio molto vasto e decoroso".
La povera anima: Non appena terminato l'incontro, l'anima si sente talmente trasportata da una potente gioia che è spinta ad esclamare: "Anima mia, benedici il Signore... Egli è il Santo, l'Altissimo, l'Eterno che discenderà per la salvezza del Suo popolo. Poiché il Suo amore è per sempre! E nella Potenza Divina della Sua infinita Carità avrà compassione di noi, miseri mortali, per risollevarci e ricondurci al Suo paterno e misericordioso Cuore".

23-8-1968
126. La piccola anima è presa da un grande timore per aver dato al Ministro di Dio risposte molto impegnative... Ma la voce l'assicura che il Suo "stesso Amore si costruirà la grande Opera".
La povera anima: Mattina dopo colazione: ore 8,30.
Cosa insolita: l'anima viene fortemente presa, senza accorgersene, ed è costretta a ritirarsi in camera. Poi, come per istinto, e in preda ad un grande trasporto, si mette ad esclamare: "O Dio...

Amore eterno, infinito... Tu risiedi nella gloria della Tua immensità... O dolce e infinito amore dei Padre e del Figlio... Divino Spirito, che con tanta forza tieni in Te avvinta questa povera creatura... io Ti adoro, in Te tutta m'immergo... Di Te tutta ora mi voglio rivestire per non cercare altro (tramite il Tuo calore) che il Divin Figlio del Padre... Ma Tu non vedi quanto è povera, meschina, la Tua creatura?... Quanto è miserabile? Ed allora potrà essa dare una risposta al Tuo Ministro, senza tremare dallo spavento per il timore di essere presa da un inganno di fantasia, o di una attrazione mentale?... Per carità, mio Dio, che io non sia causa di sofferenze, o di passi compiuti falsamente o inutilmente... Del resto, Tu lo sai che io non ho altro che mi faccia temere... perché per me, Tuo piccolo nulla, tutto è buono... tutto è amabile... Tutto mi parla di Te, e a Te mi conduce".
In chiesa.
Ancora sotto l'azione misteriosa, l'anima senza accorgersene è già in ascolto:
La Voce: "Non resistermi... credi a quanto ti ho fatto comprendere... e ti assicuro che il mio stesso Amore si costruirà la grande Opera. Già i tempi sono maturi ed è necessario che si conosca e si glorifichi finalmente, come ben merita, lo Spirito dell'Eterna Carità, per la salvezza degli uomini e alla maggiore gloria del mio Cuore".

CAPITOLO SESTO
I PRIMI ADORATORI DELLO SPIRITO SANTO.

7-9-1968
127. Gesù chiarisce come va conciliato un edificio materiale con un'Opera spirituale: “I primi adoratori, secondo il mio nuovo Messaggio, saranno gli abitanti di quella fortunata dimora”.
La povera anima: Mattino: dopo la S. Comunione.
A Santa Messa finita, improvvisamente, l'anima viene presa dalla solita misteriosa azione ed è costretta ad uscire. Giunta in camera, dopo brevi minuti, in un'atmosfera ancor più potente, si sente dire nel proprio intimo:
La Voce: "Oggi stesso scriverai al mio Ministro".
La povera anima: Seguono quindi brevi istanti, durante i quali l'anima si permette di formulare l'interrogativo: come si potrà conciliare un edificio materiale con un'Opera spirituale. E subito venne chiara la risposta:
La Voce: "I PRIMI ADORATORI, secondo il mio nuovo Messaggio, saranno gli abitanti di quella fortunata dimora".

22-9-1968
128. In un impeto d'amore la povera anima rivolge una fervida preghiera allo Spirito Santo per il trionfo del Suo Regno.
La povera anima: Mattina: prima della levata.
Mentre la piccola creatura sta attendendo il segnale della levata, lentamente si sente prendere dalla solita azione, finché poi, giunta ad un certo momento, istintivamente si mette ad esclamare:
"O Divino Spirito del nostro Dio d'amore, che nella Tua sovrana Potenza illumini, riscaldi e governi tutto l'universo e specialmente i cuori dei Tuoi fedeli, noi Ti adoriamo, Ti glorifichiamo, Ti benediciamo e Ti amiamo perché Tu sei il nostro primo principio ed ultimo fine, e perché solo in Te e per Te ogni anima troverà la via, la verità e la vita che conduce al seno del Padre, per la Redenzione del Signore nostro Gesù Cristo... O Tu che penetri gli abissi e scruti i cuori, volgi uno sguardo su questa misera e martoriata umanità e vieni presto in nostro aiuto!
Noi Ti supplichiamo per la gloria del Padre e per il trionfo del Regno d'amore del Cuore Sacratissimo di Gesù, Signore nostro! Amen!...
E gloria al Tuo Soffio vivificante, nei secoli e per i secoli! Alleluia!".

25-9-1968

129. "E discenderò... - dice Gesù - stabilirò la mia dimora... e sarà l'inizio della glorificazione dello Spirito d'Amore della SS.ma Trinità".
La povera anima: Mattina: dopo la S. Messa e S. Comunione.
La piccola creatura viene misteriosamente presa, ed è costretta ad uscire. Venendo in seguito più fortemente avvinta, ad un certo momento si sente dire nel proprio intimo:
La Voce: "E discenderò... e stabilirò la mia dimora secondo il nuovo Messaggio del mio Cuore... E sarà l'inizio della glorificazione dello Spirito d'Amore della Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo. A te e al mio Ministro fiducia e abbandono".

27-9-1968
130. La povera anima è invitata ad essere uno strumento meno indegno per il compimento dei disegni del suo Amore.
La povera anima: Dopo la S. Messa e S. Comunione, la piccola creatura è costretta ad uscire e, sotto un'azione sempre più potente, passa alcuni minuti in tanto mistero. Poi ad un certo momento il dolce Amore dell'anima mia mi dice:
La Voce: "Ora ti vengo a chiedere che, per il rimanente della tua vita, tu non abbia a cercare e volere se non la mia maggior gloria nell'abbassamento di te stessa e nella distruzione di tutto ciò che in te v'è ancora di umano e terreno, affinché tu possa essere nelle mie mani uno strumento veramente meno indegno per il compimento dei miei disegni, e perché la luce dello Spirito Santo possa discendere quanto prima nel Cuore del mio Ministro e gli manifesti con quali mezzi egli possa effettuare il grande piano del mio Amore...".
La povera anima: "Mio Dio! Abbassamento... distruzione di tutto ciò che ancora vi è in me di umano e terreno e, in ogni istante!... Io mi sento smarrita... sono tanto miserabile! O Cuore dolcissimo dei mio Signore Gesù, aiutatemi per carità!... O mio Dio! O Divino Spirito, assistetemi! Amen!".

28-9-1968
La povera anima: Mattina: dopo la S. Comunione. In chiesa.
La forza d'amore del mio Signore Gesù tutta mi investe e mi attrae. "O mio Dio... Oh mio amore infinito ed eterno!".
La Voce: "Non sarà per la tua fedeltà o per le tue virtù ch'io mi manifesterò, ma perché Io sono buono e bramo associare, per il compimento del piano del mio Amore per la salvezza delle anime, altre anime colle quali più intimamente Io mi trattengo e mediante le quali mi compiaccio di compiere i miei disegni".
La povera anima: "O mio Signore, realmente presente nel mio cuore, ben mi conosci... sai tutto... Ecco, io non so dirti altro... Per la gloria del Tuo nome fa di me quello che vuoi! Amen!

131. La voce dichiara che nel giorno della inaugurazione discenderà e stabilirà la sua dimora nell'Opera che dovrà essere centro d'irradiazione per la salvezza delle anime.
La Voce: "Assicura il mio Ministro che nel giorno della inaugurazione Io scenderò nella gloria e potenza del mio Infinito Amore. E vi stabilirò la mia dimora per poi essere centro d'irradiazione per la salvezza delle anime. A suo tempo poi gli saranno mostrati i mezzi".
La povera anima: Povera piccola creatura, in quale atmosfera di spirito ora si trova! Quanto tormento! Quanta sofferenza!... Quanto timore d'inganno! Meno male che c'è uno spiraglio che mi dà un certo sollievo ed è il pensiero che la sofferenza è sempre un bene, purché sia sopportata nell'amore e per amore di Colui ch'è l'Eterno Amore!
A Lui dunque onore e gloria in sempiterno! Amen!

12-10-1968
132. La povera anima è investita, sommersa da tanta sofferenza e, in una lotta interiore terribile, si domanda: "Sono nella verità o nell'inganno?".

La povera anima: Sera: nella meditazione.
Mio Dio! Quanta sofferenza!... Impossibile meditare.
Impressione personale:
Se la volontà della piccola creatura è sempre protesa a mantenersi sulla Patena e nel Calice per vivere continuamente sull'altare con Cristo sacrificato... è mai possibile che possa venire ingannata da false correnti?...
Se, con la grazia di Dio, essa non cerca che la maggior gloria dei suo Signore in tutto e sempre... sarà mai possibile che possa smarrire la retta via?
Eppure dopo l'incontro di questa mattina in me si sta svolgendo una lotta terribile!... Sarà tutta opera del nostro amabilissimo Signore Gesù? Sarò nella verità o nell'inganno? Mio Dio, bontà infinita... Amore increato... unica speranza della mia vita... Aiutami per carità! Vergine Santissima, dolcissima Sposa dello Spirito Santo, vieni presto in mio aiuto! Amen!

24-12-1968
133. La voce di Gesù assicura che l'infinita Carità del Padre, nonostante la ingratitudine umana, discenderà nuovamente e abbondantemente in mezzo ai figli degli uomini per portare vita e salvezza.
La povera anima: Mattina: dopo la S. Comunione.
L'anima, presa improvvisamente dalla solita azione misteriosa, deve appartarsi.
Quanta sofferenza! Quanto travaglio intimo! L'anima non si comprende più. Finalmente la voce:
La Voce: "Come un giorno dal Seno del Padre discesi in mezzo ai figli degli uomini per portare loro la mia salvezza e, giunto il momento, mandai loro, nella virtù e potenza dei Padre, lo Spirito Santo, così ti assicuro su la mia parola che verranno ancora giorni di grande misericordia e lo Spirito d'infinita Carità del Padre, nonostante tanta ingratitudine degli uomini stessi, discenderà nuovamente e abbondantemente, perché Io sono buono e amo più usare misericordia che operare giustizia".

25-1-1969
In chiesa: ore 12.
La povera anima: Sono nuovamente schiacciata sotto un enorme peso... e il mio povero nulla si sente tremendamente smarrire! "Oh, ricordati ancora del Tuo infinito amore per gli uomini!... O mio Dio, ricordaTi della Tua grande misericordia... e degnaTi di assistermi! O forza onnipotente dell'Amore del nostro Dio... O dolcezza dei Cuore del nostro Signore Gesù, vieni in mio aiuto! Non permettere che non sia per la maggior gloria dello Spirito Santo. Amen!".

3-9-1969
134. Alla Madonna il titolo "Madre del Verbo di Dio".
La povera anima: Sabato: dopo la S. Comunione. Inatteso incontro.
La Voce: "La mia SS.ma Madre, in quella prediletta dimora, Io desidero che sia onorata con il glorioso titolo di «MADRE DEL VERBO DI DIO»".

19-9-1969
135. Per la prima volta la voce accenna alla costruzione di una Cappella.
La povera anima: Mattina: dopo la S. Comunione.
L'anima viene fortemente attratta fuori di sé e non può seguire il proprio metodo di ringraziamento. Dopo brevi minuti di questa misteriosa atmosfera, la voce dice:
La Voce: "Dirai al mio Ministro che è giunto il momento di mettere mano all'opera della costruzione della NUOVA CAPPELLA, seguendo le direttive già da tempo manifestate".
Questo incontro è avvenuto nel terzo giorno (al mattino) dei Santi Esercizi. Eppure nel cielo dello spirito sembrava che tutto fosse normalizzato con tanta gioia e felicità della povera creatura.

22-9-1969
136. Nella Cappella dovrà troneggiare la figura del Padre che investe, col suo Amore, la Vergine Madre del Verbo di Dio.
La povera anima: Mattina: dopo la S. Comunione.
L'anima viene di nuovo fortemente avvinta dalla misteriosa azione e, dopo essersi gettata perdutamente nel mistero della Triade Santissima, si sente dire:
La Voce: "Datemi quanto desidero... e la mia Santissima Madre venga rappresentata in tutto lo splendore emanante dallo Spirito Santo... e sotto lo sguardo e la compiacenza del Padre".
La povera anima: Questo particolare vorrebbe alludere al dipinto che dovrebbe essere eseguito per raffigurare l'Immagine di Maria Santissima sotto i raggi e l'azione dello Spirito Santo (Colomba) che dall'alto tutta l'investe.
Molto Reverendo Padre, non ho né tempo né forza morale per aggiungere altro. Prego di gettar via subito il presente scritto, non meritando un trattamento migliore.
Con i più rispettosi ossequi. La prego di benedirmi. Dev.ma povera creatura.

24-9-1969
137. L'Eterno Padre, lo Spirito Santo e la Madre del Verbo di Dio.
La povera anima: Mattino, dopo la S. Comunione. Una misteriosa sofferenza costringe la povera creatura ad appartarsi. Dopo alcuni minuti passati nel timore di essere ingannata, la solita misteriosa voce si fa sentire:
La Voce: "Così dirai al mio Ministro: Io desidero che sullo sfondo, sopra l'altare della Cappella, venga dipinta l'immagine dell'Eterno Padre in alto, dello Spirito Santo nel centro, e della Santissima Madre mia in basso, con la scritta ai lati di essa: MATER VERBI DEI. Ma in uno stile molto religioso più che artistico".

7-10-1969
La povera anima: Dopo venti minuti d'intima e tremenda tribolazione, con l'anima sempre abbandonata nel mistero di Cristo e fiduciosa per il Suo Sacrificio inutile per tante anime... per il Suo Sangue calpestato... per il Suo Amore misconosciuto e disprezzato... finalmente, in una misteriosa calma, la solita voce intima si fa sentire:
La Voce: "Nell'amplesso dello Spirito Santo vengo a confermarti quanto ti ho già fatto comprendere riguardo alla mia Santissima Madre, a gloria dei Tre e in particolare dello Spirito Santo".
La povera anima: Finito l'incontro, l'anima si sente completamente libera e può scendere liberamente per il compimento dei suoi doveri.

21-11-1970
138. Ancora Gesù insiste sulla costruzione della Cappella.
La povera anima: Sabato mattina: in chiesa.
Dopo tanto tempo di silenzio e di tribolazioni interiori, durante l'adorazione a Gesù Sacramentato, l'anima viene improvvisamente presa dalla solita misteriosa forza, mentre la solita voce dice:
La Voce: "Dirai al mio Ministro che tutto andrà bene, ma poi metta mano alla costruzione della Cappella seguendo le direttive da me tracciate".
La povera anima: Dopo questo incontro l'anima rimane fortemente scossa e timorosa per l'incertezza di essere stata fatta oggetto di un inganno di fantasia. Però nello stesso tempo si propone di farne parola a chi deve (per obbedienza), se il particolare fosse stato in qualche modo confermato.

CAPITOLO SETTIMO
LO SPIRITO SANTO PRENDERÀ STABILE DIMORA NEL TEMPIO

22-11-1970

139. Per la terza volta Gesù insiste perché si ponga mano alla costruzione del Tempio.
La povera anima: Mattina: dopo la S. Comunione.
Ancora la solita voce:
La Voce: "Datemi quanto desidero e vi ho fatto comprendere essere di mio gradimento".
La povera anima: L'anima, sempre incerta, rimane ancora in attesa, ma non ha il coraggio di farne parola.

8-12-1970 - Festa dell'Immacolata.
La povera anima: Durante la S. Messa l'anima si sente molto presa da un fatto misterioso che non le permette di seguire come vorrebbe quanto si sta svolgendo sull'Altare.
Dopo la S. Comunione, venendo ancor più fortemente presa e dopo di aver fatto resistenza per timore di essere ingannata, finalmente si sente vinta, e allora la solita voce le dice:
La Voce: "Io confermo quanto ti ho già fatto sapere: dirai al mio Ministro che stia di buon animo che tutto andrà bene, ma poi dia mano all'opera della costruzione della nuova Cappella a gloria dello Spirito Santo e della mia Santissima Madre".

10-12-1970
140. Nella Cappella si onorerà lo Spirito Santo ed essa diventerà centro d'irradiazione di luce e di amore.
La povera anima: Mattina: dopo la S. Comunione.
Appena finita la S. Messa, mentre la povera creatura sta facendo il suo ringraziamento per il gran dono ricevuto nella S. Comunione, improvvisamente si accorge che non è più padrona di sé ed è costretta ad andare in camera. Ma è per l'azione che la sommerge che si sente quasi venir meno, e per maggior sicurezza si premunisce degli appoggi. Poi, passati brevi minuti, si sente dire dalla solita voce:
La Voce: "Non te lo dissi già Io che in quel luogo si onorerà lo Spirito Santo... e diventerà CENTRO D'IRRADIAZIONE di questo culto?".
La povera anima: L'incontro lascia nell'anima una fortissima pressione e subito sente il bisogno di conferire con il Rev.mo Padre Confessore.

25-12-1970
141. Gesù raccomanda caldamente di aver tanta fiducia nel Suo Spirito, perché la Sua volontà si realizzerà a gloria dello Spirito d'Amore.
La povera anima: Mattina: dopo la S. Messa e S. Comunione. Mentre la povera creatura, tutta raccolta, cerca di rendere i suoi omaggi il meno indegni possibile al suo Dio sacramentalmente presente, si accorge, invece, che è già presa dalla solita misteriosa forza. E siccome tale azione va sempre più aumentando, e ogni resistenza torna inutile, finalmente deve cedere ed andare in camera. Appena giuntavi, viene ancor più sommersa. Oh quanta sofferenza!... Passato forse un quarto d'ora, e sempre immersa nella misteriosa azione, a un certo momento si sente dire:
La Voce: "Ancora ti confermo quanto ti ho fatto già sapere e ora ti aggiungo, raccomandandoti caldamente, di dire al mio Ministro che abbia tanta fiducia nel mio Spirito perché è mia volontà che quel luogo diventi centro d'irradiazione per la glorificazione del mio Spirito d'Amore".
La povera anima: Anche questo incontro lasciò nella povera creatura fortissima impressione. Quanto poi a realtà di cose, rimane tutto nel mistero.
Quindi, per maggior sicurezza, sarà sempre meglio non darne alcun valore.

30-10-1971
142. Si esorta a far presto la Cappella e a far risaltare l'immagine della Madre di Dio.
La povera anima: Dopo la S. Comunione la piccola anima non riesce a meditare perché attratta da un'altra forza. Passano così alcuni minuti, mentre nel frattempo l'anima, troppo consapevole della propria nullità e miseria, e senza accorgersi di ciò che in lei si sta svolgendo, cerca di abbandonarsi

tutta in Dio, sperando solo in Lui ogni salvezza. Poi finalmente si fa luce nel proprio intimo e la solita voce dice:
La Voce: "Sì, sì, si faccia la Cappella o Chiesa e della grandezza che più corrisponda alle convenienti leggi della necessità, a gloria dello Spirito Santo. Ma nello stesso tempo si dia molto risalto alla figura della mia Santissima Madre, come già da tempo ti ho fatto comprendere".

11-11-1971
La Voce: "Sii fedele nel trasmettere al mio Ministro quanto ti ho fatto comprendere... si faccia, e presto, una degna dimora allo Spirito Santo... Non si manchi però, nello stesso tempo, di far risaltare la figura della mia Santissima Madre, quale Madre del Divin Verbo".

24-12-1971
143. Per la prima volta si parla del Tempio. Qui lo Spirito Santo discenderà e prenderà stabile dimora per donare, a quelli che lo visiteranno, luce e grazia.
La povera anima: Mattina: dopo la S. Comunione.
Fuori di chiesa per ufficio. Incontro inaspettato.
La Voce: "Lo Spirito Santo, Spirito della Eterna Carità del Padre e del Figlio, discenderà e prenderà stabile dimora in quel SACRO TEMPIO per donar luce e grazia a tutti quelli che lo VISITERANNO e diventerà centro d'irradiazione dei culto che Gli è dovuto".

26-12-1971
144. L'Opera glorificherà lo Spirito Santo. È desiderio di Gesù che anime consacrate si mettano a servizio dei Fratelli che abitano nella casa, affinché tutti cerchino e conseguano la salvezza.
La povera anima: Mattina: dopo la S. Comunione.
Appena uscita di chiesa e rifugiata in un luogo appartato, perché la piccola creatura si sentiva molto presa dalla solita misteriosa azione, la voce dice:
La Voce: "Io ti ho affidata quell'Opera, dalla quale lo Spirito Santo verrà molto glorificato. Tu non vi metterai mai piede, ma, è mio desiderio che vengano invitate tue Consorelle e Figlie della Beata Madre. E questo non per ufficio di comando, ma perché con la loro presenza siano di aiuto e conforto ai Fratelli ivi radunati e da tutti venga unicamente ricercata e conseguita la salvezza eterna".

2-1-1972
145. L'Opera costruita e da costruire è tutta effetto dell'Amor di Dio. "E diverrà come un faro di luce, di una nuova luce, della quale il mondo di oggi ha tanto bisogno".
La povera anima: In mattinata: ore 10 circa.
Mentre la piccola creatura si trova sola in una stanza, viene improvvisamente e fortemente presa e investita dalla solita misteriosa azione. Allora non sente che un unico bisogno: il ricorso e l'abbandono in Dio, unica e certa salvezza... Così passano brevi minuti; poi si sente ispirata a prepararsi per scrivere quanto in seguito sarebbe avvenuto. Intanto la sofferenza ed il timore si fanno più forti, finché, a un certo momento e sotto l'azione diretta, l'anima comincia a scrivere ciò che spontaneamente le esce dal cuore: "Signore, che cosa volete da me? A tutto sono pronta... ma fate presto, perché questa situazione mi fa spavento... io ho paura... temo di me stessa!...". Lunga attesa.
La Voce: "Le cose di questa terra non hanno significato se non portano l'impronta della mano di Dio... ed è per questo che Io ho stabilito che venga costruita un'Opera nella quale tutto sarà effetto dei mio Amore, e dove tutto dovrà parlare e manifestare questo mio Amore... Dopo tu non ci sarai più, ma Io ti prometto che allora tutto sarà manifestato, e con il soccorso della mia grazia, e in virtù del mio sacrificio, i frutti di bene saranno abbondanti e lo Spirito Santo maggiormente conosciuto, amato e glorificato... Così quella santa casa diverrà come un faro di luce, di una nuova luce, della quale il mondo d'oggi ha tanto bisogno...

Ed ora è giunto il momento ch'io ti parli ancor più apertamente: come già ti ho detto altre volte: Io desidero che in quell'Opera vengano invitate tue Consorelle, affinché con la loro presenza siano come un completamento di una Nuova Famiglia, nella quale saranno di aiuto e conforto nei vari bisogni dei Fratelli... Dirai pure al mio Sacro Ministro che non si smarrisca di fronte ad un'Opera tanto grandiosa e che comporterà tante preoccupazioni e sofferenze. Perché Io sarò sempre con lui... Da parte tua intanto dammi sempre fede, fiducia, abbandono alla mia azione, in qualsiasi modo si presenti... E poi coraggio, tanto coraggio, mia piccola Creatura, ché il mio Amore ti attende".
La povera anima: Il particolare qui sopra descritto è quello registrato direttamente sotto l'azione misteriosa, senza aggiunte e cancellature. Quel foglio poi è stato distrutto perché non era presentabile.

20-6-1974
146. La voce esprime ancor più chiaramente il grande desiderio di veder iniziata la costruzione del Tempio e assicura che i mezzi e il Suo aiuto non mancheranno mai.
La povera anima: Dopo la S. Comunione. Alla fine della S. Messa.
Incontro inaspettato.
Dopo circa due anni di silenzio da parte della misteriosa intima voce, udita tantissime volte in antecedenza, inaspettatamente e improvvisamente questa mattina si è fatta nuovamente sentire. La mia sorpresa è stata grandissima, e non comprendendo ciò che si stava svolgendo nel mio spirito, con tutta forza cercavo di superarmi per il timore di essere vittima di un qualche passeggero indebolimento fisico. Ma tutto torna inutile. Finalmente sono costretta a uscire dalla Cappella. Giunta in stanza e sentendomi ormai molto priva di forze, sono costretta a coricarmi.
A questo punto tutta la persona viene invasa da un fatto inesplicabilmente misterioso e doloroso, da ridurre la povera creatura in uno stato d'animo di grande timore. Solo il pensiero che Gesù Cristo, unica mia speranza, non abbandona mai chi in Lui confida, mi dà forza di sopportare e di attendere. Passano così alcuni minuti. Dopo i quali, senza accorgermi del cambiamento che in me si era operato, in una serena tranquillità di tutto il mio essere, la misteriosa voce si fa sentire nell'intimo del mio spirito.
La Voce: "Al mio sacro Ministro, da me scelto per la gloria dello Spirito Santo, dirai da parte mia, che intraprenda pure la COSTRUZIONE DEL TEMPIO e assicuralo che i mezzi e il mio aiuto non gli mancheranno mai".
La povera anima: A questo punto la piccola creatura, ricordando che il Reverendo Padre dice sempre che vuole un segno per poter proseguire nel cammino con più certezza, umilmente lo fa presente alla misteriosa presenza, e subito viene la risposta:
La Voce: "È già questo il segno".
La povera anima: Dopo di che in brevissimi istanti la piccola creatura si sentì libera e poté alzarsi e portarsi in Comunità a colazione.

24-6-1974
147. "Io - dice Gesù - desidero che il Tempio venga costruito e lo Spirito Santo vi discenderà e farà sua stabile dimora in esso a bene delle anime".
La povera anima: Si ripete l'incontro.
Finita la S. Messa, la piccola creatura si accorge di non essere libera nelle sue facoltà, però questa volta può resistere in chiesa; e mentre s'intrattiene con il Divino Ospite che tiene nel cuore, si sente ripetere:
La Voce: "Ti confermo quanto ti ho detto: come da quanto prestabilito nel piano delle mie vie, Io desidero che il Tempio venga costruito, e lo Spirito Santo vi discenderà e farà Sua stabile dimora in esso, a bene delle anime".
La piccola creatura:
“Che il Signore faccia ciò che è bene”.

26-10-1974

148. Ancora una volta la voce insiste di porre mano alla costruzione del Tempio allo Spirito Santo superando tutte le difficoltà.

La povera anima: Questa mattina durante la S. Messa.

La piccola creatura si accorge che una nuova atmosfera sta investendo e penetrando tutto il suo essere. Finita la S. Messa, è costretta ad uscire, non potendo più resistere alle forti attrattive della misteriosa azione di cui è diventata preda.

Giunta in stanza e sentendosi ancor più presa, nel timore di essere trastullo di un qualche inganno, cerca di rimettersi nelle mani di Colui che tiene nel cuore per la S. Comunione ricevuta pochi minuti prima, e vivamente protesta di non voler altro se non l'assoluto dominio del Suo infinito Amore. Passano così appena pochi minuti e poi la misteriosa voce, udita tante volte nel passato come forza penetrante, intimamente dice:

La Voce: "Datemi dunque quanto vi domando...".

La povera anima: Momento tremendo per la povera creatura! Breve pausa e poi l'anima risponde: "Signore, da parte mia sarò pronta a tutto, con la Tua grazia".

E la voce continua:

La Voce: "Venga acquistato il terreno necessario per l'Opera tutta, senza badare al prezzo... Si ponga mano alla costruzione del Tempio... nel quale Io intendo di porre la mia stabile dimora per la salvezza di tante anime... e dove Io desidero sia pure onorata la Santissima Vergine, Sposa dilettissima dello Spirito Santo".

La povera anima: L'incontro è durato circa 20 minuti, ma ha lasciato nella piccola creatura una tale misteriosa sofferenza che continuamente e ovunque l'accompagna.

30-11-1974

149. L'Opera è di tanta grandezza e importanza che è necessario non trascurare alcun mezzo. I mezzi poi non mancheranno.

La povera anima: Sabato mattina, nuovo incontro.

Alla fine della S. Messa, la povera creatura, trasportata dalla solita misteriosa forza, è costretta ad uscire.

Giunta in stanza, sentendosi tanto fortemente presa, si deve coricare. La sofferenza e la tribolazione avvolgono e stringono talmente tutto l'essere da far veramente tremare e temere... se una forza superiore non sostenesse la povera piccola creatura.

La sofferenza, già tanto terribile, va sempre più aumentando, mentre continua a tenere sotto la sua forte azione la povera e debole preda. Intanto il tempo passa... Finalmente, in brevi istanti, la sofferenza cessa e lascia posto a una riposante calma, e allora la voce dice:

La Voce: "L'Opera è di tanta grandezza e importanza che per giungere al suo compimento è necessario non trascurare nessun mezzo, e tentare qualunque mezzo possibile. I mezzi non mancheranno mai, perché essendo Opera di Dio, sarà sempre assistita e confortata dalla Potenza dell'Alto. Ma è necessario che tutto si compia perché si tratta della glorificazione dello Spirito Santo e della salvezza di tante anime".

La povera anima: Questo incontro è durato più di un'ora ed è stato terribilmente forte. Anche durante il giorno la sua azione, in un modo molto diverso ma sensibile, ha continuato il suo influsso.

5-12-1974

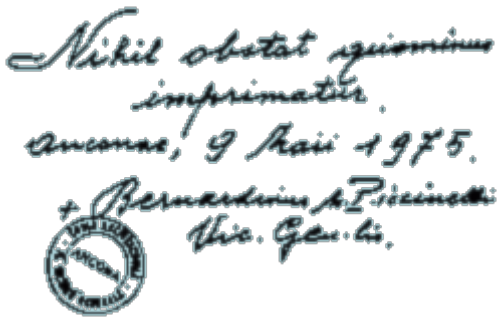
150. Poiché il mondo sta andando in rovina, è necessaria una nuova Pentecoste, una nuova ondata di fuoco di Spirito Santo.

La povera anima: Giovedì: ore 15,30. Incontro improvviso e inaspettato, perché in un orario insolito.

Oggi, appena lasciata la portineria ed entrata nella stanza di lavoro, improvvisamente la povera creatura viene sorpresa dalla solita misteriosa forza che, avvolgendola e penetrandola tutta con la

sua potente azione, non le permette di dedicarsi al solito lavoro. L'anima rimane stupita per la novità dell'orario, e vorrebbe svincolarsi, ma è inutile, bisogna lasciar fare... Dopo forse una mezz'ora di tanto intimo travaglio, e in una calma soave, ecco giungere la solita voce:
La Voce: "Io ti ho scelta... ti ho condotta lungo il cammino, portandoti sulle braccia del mio amore... per far di te una mia collaboratrice per la glorificazione dello Spirito Santo...
Ora il mondo sta andando in rovina... Per questo è necessaria una Nuova Pentecoste, una nuova ondata di FUOCO DI SPIRITO SANTO, che con il suo calore penetri e riscaldi i cuori degli uomini. Ed è ancora necessario che non venga trascurato nulla, ma che con ogni sforzo si cerchi di contribuire alla buona riuscita di questo grande evento e si faccia qualunque sacrificio.
Per te e per il mio Ministro: ormai conoscete il piano dei miei disegni".

Messaggi tratti dal libro "Potenza Divina d'Amore" di Padre David De Angelis



A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Ultimo aggiornamento: luglio 2007.

SUOR ANNA ALI

Messaggi supportati dal Vescovo

Per consultare una breve biografia della mistica, fare riferimento al capitolo dei cenni storico-biografici: Suor Anna Ali - Kenia.

Alcuni degli "Appelli Divini" dettati da Gesù a Suor Anna Ali

Appello Divino n. 17
Ore 3.30 del 10 ottobre 1987

"Le anime si sono alleate a Satana a causa di peccati di ogni genere. Sull'umanità si abbatterà un grande castigo. Se i ministri non ascoltano la Mia angosciosa chiamata, guideranno l'umanità verso grandi sofferenze. Secondo il Mio desiderio, tutti devono venire e pregare affinché il male che serpeggia fra gli uomini venga mitigato"

"Figlia Mia, ascolta bene ciò che ti dico. Devi abbandonarti alla Mia volontà. Devi seguirMi lungo la via Crucis, al fine di riparare i peccati dell'umanità. Sii un'anima fervente, luce e sale della terra, conduci una vita semplice e umile in modo da poter far nascere altre anime ferventi. Unisci la tua anima alla Mia; seguiMi fino ad immolarti completamente. Prega e perdona. Prega molto. L'umanità si è votata a Satana. Se il mondo non prega e la Mia Parola piena di afflizione cade inascoltata, ci saranno continui rapimenti. Le anime si sono alleate a Satana a causa di peccati di ogni genere. Sull'umanità si abbatterà un grande castigo. Se i ministri non ascoltano la Mia angosciosa chiamata, guideranno l'umanità verso grandi sofferenze. Secondo il Mio desiderio, tutti devono venire e pregare

Divine Appeal 17
3.30 a.m., 10th October 1987

"Souls are allied with satan because of the great sins of all kinds. A great punishment will befall mankind. If ministers do not listen to My anguished call, they will lead humanity to great suffering. According to My desire, everyone must come to pray for the mitigation of the evil in mankind."

"My daughter, listen well to what I will tell you. You must surrender yourself to My Will. You must follow Me along the Way of the Cross, so that you can make restitution for the sins of mankind. Be a fervent soul, light and salt of the earth, by means of your life of simplicity and humility so that you might be able to make fervent souls flourish. Unite your soul to Mine; follow Me to the point of your complete immolation. Pray and forgive. Pray a great deal. Humanity has given itself to satan. If there is no prayer and My afflicted Word is not heeded, continuous kidnappings will take place. Souls are allied with satan. Because of the great sins of all kinds, a great punishment will befall mankind. If ministers do not listen to My anguished call, they will lead humanity to great suffering. According to My desire, everyone must come to pray for the

affinché il male che serpeggia fra gli uomini venga mitigato. Non avere paura. Sono Io che voglio così"

"Figlia Mia, non perdere il tuo tempo prezioso in discussioni fuori luogo. Lascia da parte tutto ciò. Mettiti in Mia presenza. Il Mio servo ti farà da guida. Ho bisogno che tu preghi per le anime. Sono tempi difficili; devi subito pregare per loro per essere in vantaggio, prima che sia troppo tardi. C'è ancora tempo per fermare la mano del Padre Eterno".

"Ti benedico".

mitigation of evil of evil in mankind. Do not be afraid, it is I who want it so."

"My daughter, do not waste your precious time in unkind conversations. Put aside all this. Put yourself in My Presence. Seek your direction from My servant. I need you to pray for souls. Now the times are grave; you must take advantage to pray for them before it is too late. There is still time to stop the Hand of My Eternal Father. "

"I bless you."

Appello Divino n. 18
Ore 3.00 dell' 11 ottobre 1987

"L'Italia, la nazione prediletta da Dio...porta il sigillo del comunismo. Io amo l'umanità e voglio che si penta. Altrimenti innumerevoli anime verranno gettate nel fuoco eterno insieme a Satana, che instilla nelle loro menti che Dio non esiste. Il Padre Eterno è stato attaccato in tutti i Suoi poteri".

"Figlia Mia, ascolta ciò che ti dico. Voglio che tu Mi accompagni. Devi riparare i peccati e stare con Me. Voglio che l'umanità si renda conto di quanto è grave la situazione del mondo e capisca la giustizia inesorabile di Dio Padre. Io amo l'umanità e voglio che si penta. Altrimenti innumerevoli anime verranno gettate nel fuoco eterno insieme a Satana che instilla nelle loro menti che Dio non esiste. Il Padre Eterno è stato attaccato in tutti i suoi poteri. Si avvicina sempre più il momento in cui non chiederò più nulla ma prenderò tutto con la forza di Dio!".

Divine Appeal 18
3.00 a.m., 11th October, 1987

"Italy the nation favoured by God…… have the communist seal. I love humanity and I want it to repent. Otherwise it will cast down innumerable souls into the eternal fire together with satan who suggests to them that God does not exist. My Eternal Father has been attacked in all His powers.

"My daughter, listen to what I must tell you. I want you to accompany Me. You must make restitution and be with Me. I want humanity to know the seriousness of the state of the world and to understand the inexorable Justice of My Eternal Father. I love humanity and I want it to repent. Otherwise, it will cast down innumerable souls into the eternal fire, together with satan who suggests to them that God does not exist. My Eternal Father has been attacked in all His powers. The moment is nearing when I will no longer ask for anything else but rather I will take everything with all the force of God!

"Italy, the nation favoured by God! All its

"L'Italia, la nazione prediletta da Dio! Tutte le sue regioni portano il sigillo del comunismo. Tradisce il Mio cuore, porta le anime alla perdizione e allontana da Me i figli che vogliono seguirMi".

"Figlia Mia, non avere paura e non nascondere ciò che ti dico. Non posso più trattenere la Mia mano. Il Padre Eterno ha ripetuto molte volte che molte nazioni spariranno dalla faccia della terra. Le nazioni senza Dio saranno la piaga che punirà l'umanità irriverente e priva di scrupoli. Per un periodo il comunismo si rallegrerà a causa dei senza Dio. Molti periranno. La massoneria nelle chiese...i loro cuori ignobili offendono Me e il Mio Eterno Padre. Le Brigate Rosse si infiltrano nel governo e sono complici nel commettere violenze. Il diavolo li porta alla perdizione. Prega molto. È urgente che gli uomini prendano coscienza di questa tremenda realtà. Io non voglio che alcuno perisca nel fuoco eterno".

"È con le lacrime nel cuore che chiamo ciascuno a pregare e a far si che altri preghino".

"Figlia Mia, prega senza perdere tempo. Ti benedico".

regions have the communist seal. She betrays My Heart and drags souls down to perdition and chases blindly after My children who want to follow Me."

"My daughter, do not be afraid and do not hide what I tell you. I can no longer hold back My Hand. My Eternal Father has repeated many times that many nations will disappear off the face of the earth. Godless nations will be the scourge chosen to punish disrespectful and unscrupulous humanity. Communism will rejoice for a time because of the Godless. Many will perish. Freemasonry is in the churches…… their ignoble hearts offend Me and My Father. Red brigades(6) who infiltrate the government are accomplices in violence. The devil directs them to perdition. Pray a great deal. It is urgent for men to become conscious of this terrible reality. I do not want anyone to perish in eternal fire."

"With tears in My Heart, I am calling everyone to pray and make others pray."

"My daughter, pray without losing time. I bless you."

Appello Divino n. 21
Ore 3.00 del 14 ottobre 1987

"Guarda i buoni che vivono una vita letargica in mezzo a molti ostacoli che non hanno la forza di superare. Il diavolo li lusinga con una libertà esagerata e senza scrupoli. Non credono all'esistenza di niente: figlia Mia, che amarezza".

"Figlia Mia, prega ed espia. Il Padre Eterno

Divine Appeal 21
3.00 a.m., 14th October, 1987

"Look the good people live a lethargic life among so many bushes which they have not the strength to overcome. With a exaggerated freedom and without any scruples the devil instigates them. They do not believe anything exists; my daughter how much bitterness!"

"My daughter, pray and atone. My Eternal

viene profanato anche nei luoghi sacri. Molte anime Lo hanno dimenticato. Guarda i buoni che vivono una vita letargica in mezzo a molti ostacoli che non hanno la forza di superare. Il diavolo li lusinga con una libertà esagerata e senza scrupoli. Non Credono all'esistenza di niente; figlia Mia, che amarezza!".

"Io do molti messaggi in tutto il mondo. Ma esso li rifiuta. È terribile cadere sotto la mano di Dio. Ci saranno diluvi, terremoti, distruzioni, eruzioni, omicidi, epidemie e carestie. Figlia Mia, non temere queste cose. Con le preghiere ed i sacrifici tu hai ancora il potere di trattenere la mano del Padre. Il Rosso Lucifero opera in...con grandi legioni infernali. Tu devi essere ambasciatrice di ordine, di pace. Salva le anime. Le tue preghiere sono care al cuore di Dio. Lui ti ascolta".

"Prega molto...è in pericolo! I cattivi marciano a fianco del diavolo. I peccatori massoni, che dolore! Tutto ciò fa si che l'umanità cada ancora più profondamente nell'errore".

"Benedico lui "e te".

Father is profaned also in sacred places. He has been forgotten by many souls. Look, the good people live a lethargic life among so many bushes which they have not the strength to overcome. With a exaggerated freedom and without scruples, the devil instigates them. They don't believe anything exists; my daughter, how much bitterness!"

"I give so many messages to the whole world, but the world rejects them. It is horrible to fall in God's Hands. There will be floods, earthquakes, demolition, eruptions, homicides, plagues and famine. My daughter, do not be frightened of this. With many prayers and sacrifices you still have time to detain My Eternal Father's Hand. The Red Lucifer works in…… with strong infernal legions. You have to be an ambassador of order and peace. Save souls. Your prayers are pleasant to God's Heart. He hears you."

"Pray a great deal…… is in danger! The evil ones march beside the devil. The sinning freemasonry, what a pain! All this will cause humanity to fall into more errors."

"I bless him and you."

Appello Divino n. 22
Ore 3.00 del 15 ottobre 1987

"La mia pietà è grande se si pentono".

"Figlia Mia, prega molto, espia i crimini che vengono commessi ogni giorno, specialmente davanti al Mio divin Sacramento. Quanta amarezza! La mia Chiesa verrà giudicata. Questo amore peccaminoso per il denaro e le diversioni illecite! Satana ha annerito gli spiriti che erano già torbidi. Io li inseguo quando si

Divine Appeal 22
3.00 a.m., 15th October, 1987

"My mercy is great if they repent"

"My daughter, pray a great deal, atone for the crimes which are committed every day, especially against My Divine Sacrament. How much bitterness! My Church will be adjudicated. This sinful love of money and illicit diversions! Satan has darkened the spirits which had already been turbid. I pursue them when they are at a distance. I

allontanano. Aspetto che ritornino e si pentano, com'è fredda questa umanità! Non vuole credere. La Mia pietà è grande se si pentirà. Fai penitenza, prega, ricevi il Mio corpo mistico durante la Santa Messa e confessati. L'umanità scaglia torrenti di bestemmie e bugie contro la Chiesa. Il Mio servo prediletto deve gridare al mondo. Prega per il Vaticano e per il Papa...questi sono giorni neri, figlia Mia. Le piaghe delle nazioni e le grandi bestemmie coprono il mio viso e il Mio cuore sanguina di dolore".

"Vengo rinnegato e profanato. Non solo non credono nel Mio corpo mistico, non hanno nemmeno la volontà di credere. Le chiese saranno devastate e saccheggiate; le Ostie consacrate saranno calpestate...sotto i piedi...ora sono come leoni arrabbiati. Non vogliono più servire il Padre Eterno. A causa di tutto ciò, vengo a mendicare preghiere".

"Benedico lui e te".

wait for them to come and repent. How cold this humanity! They do not want to believe. My Mercy is great if they repent. Do penance, pray, receive My Mystical Body in the Holy Mass and go to Confession. Humanity hurls torrents of blasphemies and lies against my Church. My beloved servant has to shout out to the world. Pray for the Vatican and the Pope….. These are black days, my daughter. The plague of the nations and the great blasphemies cover my figure and My Heart bleeds from pain."

"I am denied and profaned. They neither believe in My Mystical Body nor do they want to believe. The Churches will be devastated and ransacked; My Sacred Hosts trampled…… underfoot….. are now like enraged lions. They no longer want to serve My Eternal Father. Because of all this, I come to beg for prayers."

"I bless him and I bless you."

Appello Divino n. 23
Ore 3.00 del 16 ottobre 1987

"Beati coloro che odono le Mie parole e le ascoltano".

"Figlia Mia, voglio tu mi ascolti. Prega ed espia. È questo che voglio da te. Il mondo sta diventando sempre più cattivo. Il diavolo sta facendo di tutto per abolire il Santo Sacrificio della Messa. La Mia divina pietà concede ancora ai Miei ministri il tempo di fare ammenda e meditare. Figlia Mia, voglio che tu Mi offra tutto. Ascolta solo la Mia Unica voce che esprime la Mia volontà. SpalancaMi il tuo cuore. Figlia Mia, seguiMi sulla dolorosa via del Calvario in cui Mi trovo. Adorala ed offrila al Padre

Divine Appeal 23
3.00 a.m., 16th October, 1987

"Blessed are those who hear my Words and listen to them"

"My daughter, I want you to listen to Me. Pray and atone. It is what I want of you. The world is growing from bad to worse. The devil is making every effort to abolish the Holy Sacrifice of he Mass. My Divine Mercy still grants My ministers (time) to make amends and meditate. My daughter, I want you to offer everything to Me. Only listen to My unique Voice which is My Will. Open your heart widely for Me. My daughter, follow Me among the painful way to Calvary where I am. Adore it, and offer it so that My

Eterno affinché la Sua collera sia placata. Si, sono felice di accettare tutte le tue preghiere. Beati coloro che odono le Mie parole, le ascoltano e le mettono in pratica".

"Figlia Mia, sto continuamente ricevendo corone di spine passando a testa bassa attraverso la folla a causa dei molti sacrilegi che ricevo. Soffri e fai penitenza. Sii fedele, ascolta ciò che ti comando. Questi sono momenti difficili. Non avere paura. Io ti amo. Tu sei uno strumento nelle Mie mani e voglio che tu ti abbandoni a me completamente. Prega e sii pronta".

"Io ti benedico"

Eternal Father's anger will be appeased. Yes, I am happy to accept all prayers. Blessed are those who hear My Words and listen to them and put them into practice."

"My daughter, I am continuously receiving crowns of thorns passing through the milling crowds, with bowed head because of the many sacrileges which I receive. Suffer and do penance. Be faithful. Listen to what I command you. These are grave moments. Do not be afraid. I love you. You are an instrument in My Hands and I want your complete abandonment. Pray and be prepared."

"I bless you."

Appello Divino n. 24
Ore 3.00 del 18 ottobre 1987

"Rubano il mio divin Sacramento. Mi vendono come Giuda".

"Figlia Mia, l'ora si avvicina. Il Rosso Lucifero sa che il tempo è poco. Prega e rimani sempre in Mia presenza. Ti ordino di essere molto seria e di stare allerta. Il maligno sa che cosa voglio ed è molto infuriato. Cercherà in tutti i modi di tenerti lontana da Me. Cercherà di disturbarti senza che tu te ne accorga. Ieri non hai scritto tutto quello che ti ho detto. Il maligno era molto infuriato che le anime gli fossero state sottratte dal potere della Messa, dunque non potrà più sbarazzarsi di loro. Ecco perché cerca di vendicarsi creandoti impedimenti e confondendo la tua mente. Ha allontanato da te le Mie parole. *Non essere preoccupata*. Sii forte".

"Figlia Mia, ti ordino di non tenere per te le Mie parole dopo averle scritte. Il maligno ce

Divine Appeal 24
3.00 a.m., 18th October, 1987

"My Divine Sacrament is always stolen by them. Just like Judas they sell me"

"My daughter, the hour is drawing near. The Red Lucifer has already made known that his time is very short. Pray and put yourself in My Presence at all times. I order you to be very serious, and to be alert. The evil one knows what I want. He is terrible angry. In all things he will try and prevent you from Me. He will trouble you as well without your awareness. Yesterday, you did not write all what I told you. The evil one was very angry that souls were taken from him by the power of the Mass, so he will not get rid of them again. This is why he tries to take revenge my preventing you and confusing your mind. He took away My Words from you. *Do not worry.* Be strong."

"My daughter, I order you after writing My Words, not to keep it to yourself. The evil

l'ha con te perché attraverso te ho cominciato a convertire le anime in modo occulto; per questa ragione, sarebbe molto pericoloso se tu conservassi le Mie parole. Il maligno cercherà di usare le tue per distruggere i Miei messaggi servendosi di te, per cui ti ordino di non tenerli per te".

"Figlia Mia, sono venuto ad esortare i peccatori a cambiare vita perché il castigo è vicino; la terra brucerà e sarà avvolta dal fumo, le strade saranno coperte di sangue. L'umanità è minacciata dalla guerra. Il demonio reclama le sue vittime; i ladri entrano a far parte delle schiere demoniache. Rubano il Mio divin Sacramento.

Mi vendono come Giuda, eppure Io vengo per salvarli. Cos'altro avrei potuto soffrire per l'umanità!"

"L'ora si avvicina. (In Italia ci sarà una rivoluzione politica. La Chiesa verrà schiacciata con l'orgoglio della violenza). La giustizia del Padre sarà inesorabile con quei magistrati che vivono senza ricordarsi di Dio perché non vivono la Mia vita. La fallacia della loro brutale concezione della vita costituirà la loro sentenza. Essi tragicamente riducono in pezzi gli innocenti e i Miei fedeli".

"Ti benedico".

one is now very much against you , because through you have I started converting souls in a very private way; for this reason, if you keep My Words yourself it will be very dangerous. The evil one will try to use one of your own in order to destroy My Messages through you. So I command you not to keep them to yourself. This is what I want."

"My daughter, I have come to exhort sinners to change their lives because punishment is near; the earth will burn with smoke; blood is covering the streets. A war threatens humanity. The devil claims victims; thieves join ranks with demons. My Divine Sacrament is always stolen by them.

Just like Judas , they sell Me, yet I came to save them. What more could I have suffered for mankind!"

"The hour is drawing near.(In Italy, a political revolution will take place. The Church will be crazed with the pride of violence). My Eternal Father’s justice will be inexorable with all those magistrates who live without remembering God because they do not life My life. The fallacies in their brutal conceptions of life will constitute their sentence. They tragically cut the innocent into pieces and those who are faithful to Me."

"I bless you."

Appello Divino n. 25
Ore 3.00 del 19 ottobre 1987

"Io, Gesù, sono venuto di persona su questa terra per chiedervi umilmente di cambiare vita".

"Figlia Mia, non temere, prega molto. Io sono riposto nel Tuo cuore sotto forma di

Divine Appeal 25
3.00 a.m., 19th October, 1987.

"I, Jesus, have personally come to this earth to beg you to change lives."

"My daughter, do not fear, pray a great deal. I must repose sacramentally in your heart. Every second, you must be all Mine. You

Sacramento. Tu devi essere tutta Mia ogni secondo che passa. Devi abbracciare l'umanità intera. Voglio per Me tutta la tua volontà. I bestemmiatori, i drogati, l'immagine dell'uomo legato alle cose mondane, l'azione del suo spirito diabolico portano distruzione e rovina. Insultato e crocifisso Mi ritrovo in mezzo alla folla che mi percuote e sputa su di Me".

"Devi solo obbedire alla Mia volontà, perché Dio, Padre Eterno ha un disegno su di te e tu devi abbandonare te stessa completamente. C'è un potere satanico che cammina..."

"Loro ricevono comandi da quella legione e distruggono tutto ciò che capita fra le loro mani. Il male è cresciuto e la mano di Dio pesa sulle loro teste. Il mondo andrà in rovina, come quando quel diluvio ha ingoiato intere nazioni. Molte persone importanti si sono rese complici; spie che fanno cadere i governi, le chiese... Verrà un tempo in cui l'uomo non sarà più ascoltato. Essi non vogliono ascoltare la dottrina di salvezza, preferiscono seguire i loro desideri".

"Roma sarà...un immenso flagello: peggio di Babilonia! La dannazione delle anime! Io, Gesù, sono venuto di persona su questa terra per chiedervi umilmente di cambiare vita. Nell'ora della fine, la terra tremerà e il mondo sarà oscurato da forti tuoni e grandi lampi, ci saranno inondazioni e le montagne si spaccheranno. I ponti saranno distrutti e repentine eruzioni vulcaniche porteranno morte e rovina. Se si pentono e ritornano, Io, Gesù: nella Mia grande pietà, li perdonerò e li amerò"

"Ti benedico".

must embrace the whole of humanity. I want your complete will. The blasphemers, the drugged, the image of the worldly man, the action of his diabolical spirit brings destruction and ruin. Abused and crucified, I am in the midst of the people, whipped and spat upon."

"You have only to obey My Will because God, My Eternal Father, has His designs for you, and you must abandon yourself completely. There is a satanic power which walks……"

"They are commanded by that legion and they destroy everything that falls into their hands. Evil has grown and God's Hand weighs over their head. The world will be in ruin like the deluge that swallowed entire nations. Many important people are accomplices; spies, who tumble governments, Churches….. The time is coming when men will no longer be listened to. They do not want to listen to the salutory doctrine but rather follow their own desires."

"Rome will be…an immense scourge: it will be worse then Babylon! The damnation of souls! I, Jesus, have personally come to this earth to beg you to change lives. In the final hour, the earth will tremble and the world will be darkened with great thunders and flashes of lightening, floods, mountains that split open. It will destroy bridges and rapid volcanic eruptions bringing death and ruins. If they repent and come back, out of My great mercy, I , Jesus, will pardon them and love them."

"I bless you."

Appello Divino n. 26
Ore 3.00 del 20 ottobre 1987

"Le anime che io amo così tanto...L'odio e la stoltezza le hanno incatenate al male".

"Figlia Mia, prega molto. In questo momento particolare ho bisogno della tua compagnia. Veglia con Me. Le anime che Io amo tanto non capiscono che il tiranno si è impossessato dei loro cuori, le ha chiuse in una prigione fatta di scandali e di corruzione malvagia di ogni sorta. *L'odio e la stoltezza le hanno incatenate al male.* Loro non si rendono conto di causarMi tanto dolore. Il Mio sguardo non le penetra. Non vogliono umiliarsi, pentirsi e chiedere perdono per il sangue che ho versato per tutti loro. Sono venuto a cercare ciò che è stato perduto".

"Se solo si pentissero, li riparerei con il Mio manto di pietà, ma se continuano a vivere nella corruzione, non ci sarà pietà; tutte le nazioni saranno sommerse di lacrime, ci sarà lutto, castigo, terremoti, inondazioni e ogni genere di malattie. Questa povera umanità rimane cieca e muta davanti alla Mia chiamata d'amore. Io voglio insistere su questo e chiedere: Perché non pregano di più? L'aria è contaminata, il peccato invade ogni cosa. Che dolore!"

"Figlia Mia, l'umanità si è unita totalmente al demonio. I preti stanno tranquilli e non si preoccupano di nulla. Mi calpestano e permettono tutto. Io chiedo loro di aprire gli occhi prima che sia troppo tardi. Dite loro che il Mio braccio cade inesorabilmente e che concedo loro soltanto il tempo di riflettere e di pentirsi. Io chiedo, ripetendo questa Mia richiesta all'infinito, che tutti gli uomini ascoltino e ritornino a Me. Protendo le Mie braccia in attesa di abbracciare tutti coloro che torneranno da Me pentiti".

Divine Appeal 26
3.00 a.m., 20th October, 1987.

"The souls I love so much…… Both hatred and emptiness have fettered them to evil"

"My daughter, pray a great deal. I need your company at this particular time. Keep awake with Me. The souls I love so much do not understand that the tyrant has stolen their hearts, locked them up in the prison of scandal and all kinds of malicious corruption. *Both hatred and emptiness have fettered them to evil.* They do not think that they cause Me so much pain. My Gaze does not penetrate them. They do not want to humble themselves and repent and to beg forgiveness for the Blood which I shed for all of them. I came to seek to save what was lost. "

"I would shelter them with My mantle of mercy if only they would repent; but if they continue to live in corruption there will be no mercy, but rather tears in all the nations, mourning, punishment, earthquakes, floods and sickness of all kinds. This poor humanity is blind and deaf to My call of love. I would like to insist on this and ask why don't they pray more? The air is contaminated; everything is full of sin. What a pain!"

"My daughter, humanity has united itself completely with the devil. The priests are tranquil and worriless. They step all over Me and permit everything. I now ask them to open their eyes before it is too late. Let them know that My Arm falls inexorably and I only grant them time to reflect and repent. I ask, again and again, that all men may listen and come back to Me. I am stretching forth My Hands, waiting to embrace any who will come to Me repentant."

"I bless you."

"Ti benedico".

Appello Divino n. 27
Ore 3.00 del 21 ottobre 1987

"Mi rendo visibile dopo molti avvertimenti. Do molti segni. Il mio cuore trabocca insieme all'ira di Dio...il calice è colmo. Pochi sono i buoni. Non pregano".

"Figlia Mia, prega per tutta l'umanità. Voglio che Mi ascoltino. Io Mi chino sopra questa terra. Mi rendo visibile dopo molti avvertimenti. Do molti segni. Il Mio cuore trabocca...l'ira di Dio...il calice è colmo. Pochi sono i buoni. Non pregano...Ti dono la mia parola affinché tu parli. Ti comando di ascoltare ciò che ti dico".

"Ti dico, sono molto contento del Mio servo che ha comunicato le Messe di riparazione. È tempo di parlare alla gente e di raggiungere le loro coscienze. Li avverto perché li amo".

"Figlia Mia, voglio parlare senza mai stancarMi: sono necessarie molte preghiere e molti sacrifici per evitare la distruzione della Chiesa e... calpestato, le preghiere e la penitenza saranno fonte di salvezza. Per Me sei una grande consolazione. Il mondo è pieno di terrore. Il diavolo ha preso possesso delle anime e questa umanità peccatrice non vuole pentirsi. Ecco perché devo proclamare i Miei messaggi in tutte le parti del mondo. È già stato fatto ma bisogna ancora che essi odano che questa è l'ora. Non aver paura. Ti ho scelta per nasconderti nel Mio cuore. Ti rivelerò ancora il Mio amore. Sii un esempio. Soffri. Ti assicuro che la sofferenza eleva alla vita eterna. Guarda! La luce distingue il bene dal male".

Divine Appeal 27
3.00 a.m., 21st October, 1987

"I allow myself to be seen after so many warnings. I give many signs. My Heart is overflowing, at the same time as God's anger…the Chalice is filled. Good people are scarce they do not pray."

"My daughter, pray for the whole of humanity. I want them to listen to Me. I am above this earth. I allow Myself to be seen after so many warnings. I give many signs. My Heart is overflowing……. God's anger! The Chalice is filled. Good people are scarce. They do not pray… I give you My Word to speak. I command you to hear what I tell you."

"I tell you, I am very pleased with My servant for starting the Mass of Atonement. It is time to pray and to speak to people and reach their consciences. I am warning them because I love them."

"My daughter, I want to speak again and again without tiring: more prayers and sacrifices and needed to prevent the destroying of the Church and…trampled upon, prayer and penance will save. I feel more consoled by you. The world is full of terror. The devil has taken possession of souls and this sinful humanity does not repent. This is why I really need to proclaim My Messages in all parts of the world. It has already been done, but I still need them to hear that this is the grave hour. Do not be afraid. I have chosen you to hide Me in your heart. I will still reveal My love to you. Be an example. Suffer. I assure you that sufferings

"Figlia Mia, prega specialmente in questa ora segreta. La massoneria, capeggiata dal Rosso Lucifero, suo padrone, sta cercando di pianificare ogni male al fine di nuocere. Ma ti dico che *Io sono abbastanza potente da raggiungere il mio scopo al di là da ogni comprensione umana.* Il male causato da loro sarà tutto vano".

"Ti benedico".

elevate to eternal life. Look! The light discerns good from evil."

"My daughter, pray especially in this secret hour. The freemasons, led by the Red Lucifer, their master, are trying to plan all the evil, so that they do harm. But I tell you, *I am all powerful enough to carry out My purpose beyond human understanding.* All their evil will be in vain."

"I bless you."

Appello Divino n. 28
Ore 3.00 del 22 ottobre 1987

"Voglio che tutti siano salvati. È Mio desiderio: prega ed espia".

"Figlia Mia, prega e non stancarti mai. Abbandonati completamente alla Mia chiamata così che Io possa agire in te come desidero. Ti rivelerò il Mio desiderio. Io ho salvato il mondo con le sofferenze della croce. Il peccato è un'offesa infinita contro il Mio cuore. Offri le tue sofferenze insieme ai meriti del Mio cuore in riparazione degli scandali suscitati da altri. Il mondo grida quando soffre, ma Io ti dico che le anime che mi seguono sulla strada stretta sono veramente poche".

"Sono venuto a te improvvisamente e sono afflitto dai peccati dell'umanità. Molti cuori sono ancora distanti da Me e dal Mio divino volere. Eppure Io li amo tutti, amo anche coloro che Mi odiano. Il Mio grande dolore è vedere i Miei.... che mi sputano addosso, come se non fossi mai venuto nel mondo per salvarli. Siano maledetti coloro che disprezzano le Mie parole! Si fanno carico di una grande responsabilità. Guarda il mondo alla Mia luce. Capirai che le cause della

Divine Appeal 28
3.30 a.m., 22nd October, 1987

"I want all to be saved. It is my desire: pray and atone."

"My daughter, pray and never tire. Abandon yourself completely to My call so that I am able to act as I want in you. I will reveal My desire to you. I have saved the world through sufferings on the Cross. Sin is an infinite offence against My Heart. Offer your sufferings united to My Heart's merits, for the restitution for the scandals of others. The world cries when suffering but I tell you, the souls that follow Me by the narrow paths are very few."

I have come to you all of a sudden and am afflicted by the sins of this humanity. Many hearts are still distant from Me and My Divine Will. Nevertheless, I love them all. Even those who hate Me I love them. My great pain is to see My own… spitting on Me, as if I did not come in the world for their salvation. Woe to those who disdain My Words! They have a serious responsibility on their shoulders. Look at the world with My Own Light. You will understand that pride and egoism are the causes of all

distruzione sono l'orgoglio e l'egoismo. Se oltre a questi due elementi nel loro cuore ci sono anche odio, pregiudizio e rimprovero, cosa posso fare per loro? Io voglio che tutti siano salvati".

"È mio desiderio: prega ed espia. Soprattutto accetta le prove che incontri sulla tua strada, ricordati che tutto ha uno scopo preciso, che è quello di prepararti. Accetta qualunque cosa possa umiliarti, soprattutto quelle prove che ti pongono in contraddizione con il mondo e con tutti quelli che ti circondano".

"Ti benedico".

destruction. If hatred, prejudice and reproach are in their hearts as well, what can I do with them? I want all to be saved."

"It is My Desire – pray and atone. Above all, accept the trials that come your way, reminding yourself that everything has an exact purpose, which is to prepare you. Accept whatever could humiliate you; above all, trials that place you in contradiction with the world and with all who surround you."

"I bless you."

Appello Divino n. 29
24 ottobre 1987

"Il Mio sangue scorre e vuole coprire questo mondo corrotto".

"Figlia Mia, prega ed espia. Ti do la forza di pregare sempre. Sono trafitto da molte spade, ma perdonerò tutti coloro che torneranno pentiti. Segui ciò che ti dico. Preparati. Il Mio sangue scorre e vuole coprire questo mondo corrotto. Io avverto questo mondo pieno di orrori che si sta preparando un tremendo castigo. Il sottile filo che lo separa dal baratro sta per spezzarsi, non ci sarà altra via di salvezza perché molti non vogliono ascoltare la Mia chiamata".

"Le anime che Io amo tanto non capiscono che il tiranno si è impossessato dei loro cuori, le ha chiuse in una prigione fatta di scandali e di corruzione maligna di ogni sorta. L'odio e la stoltezza le hanno incatenate al male. Non si rendono conto di causarMi tanto dolore. Il Mio sguardo non le penetra. Non vogliono umiliarsi e pentirsi.

Divine Appeal 29
24th October, 1987

"My Blood flows and wants to cover this corrupt world."

"My daughter, pray and atone. I give you strength to pray always. I am pierced by many swords, but I will forgive all those who will come repentant. Do not worry about what to do. Follow what I tell you. Prepare yourself. My Blood flows and wants to cover this corrupt world. I warn this world, full of horrors, for which a tremendous punishment is prepared. The thin line that separates it from the precipice will break; there will be no other way to salvation because there are many who do not want to hear My Call."

"The souls I love too much do not understand that the tyrant has stolen their hearts, locking them up in the prison of scandal and all kinds of malicious corruption. Both hatred and emptiness have fettered them to evil. They do not think that they cause Me so much pain. My Gaze does not penetrate them. They do not want to humble themselves again and

Comunque per Me è un grande dolore vedere molti dei Miei consacrati che Mi insultano. Se vogliono essere salvati devono accettare il perdono del sangue che ho versato per loro. Voglio liberarli dai loro peccati. Li riparerò col Mio manto di pietà se solo si pentiranno".

"Se continuano a vivere nella corruzione, non ci sarà pietà ma lacrime, lutto, terremoti, inondazioni e malattie di ogni genere. Queste povere anime sono cieche e mute alla Mia chiamata d'amore. L'aria è contaminata e il peccato invade ogni cosa. Le mani degli uomini sono armate, su di loro ricadrà una grande punizione. Io li amo; è per questo che li avverto prima che sia troppo tardi per pentirsi. Dovrebbero pregare di più".

"Ti benedico".

repent. It is a great pain for Me to see many of My consecrated ones abusing Me anyhow. If they want to be saved, they have to accept the forgiveness from the Blood which I shed for them. I want to release them from their sins. I will shelter them with My Mantle of Mercy if only they repent."

"If they continue to live in corruption, there will be no mercy, but rather tears, mourning, earthquakes, floods and sickness of all kinds. These poor people are blind and deaf to My call of love. The air is contaminated and everything is full of sin. Men's hands are armed, and a great punishment will befall them. I love them; this is why I warn them before it is too late for them to repent. They should pray more."

"I bless you."

Appello Divino n. 30
Ore 3.00 del 25 ottobre 1987

"...molti matrimoni senza sacramenti. Questo è triste per Me".

"Figlia Mia, scrivi ciò che ti dico. Faccio appello a questa umanità con tutto il Mio amore. Il Mio cuore è trafitto da peccati mortali e bestemmie di ogni genere! Il mondo si è alleato a Satana. Voglio che questi peccati vengano riparati con preghiere e penitenza! Il mondo si sta autodistruggendo! L'Italia verrà storpiata dagli assassini. Roma si sta preparando ad essere distrutta dal crescere di una coscienza atea; la corruzione ha raggiunto il limite!...sono ritenuti responsabili dei molti matrimoni senza sacramenti perché hanno concesso questa liberà. Questo è triste per Me. Sono stati accesi ovunque piccoli

Divine Appeal 30
3.00 a.m., 25th October, 1987

"…… marry marriages without sacraments. This is sad for Me."

"My daughter, write down what I tell you. With all my Love, I appeal to this humanity. My Heart is pierced by mortal sins and blasphemies of all kinds! The world has united itself to Satan. I want these sins to be appeased by prayer and penance! The world is destroying itself! Italy will be crippled by her assassinations. Rome is readying itself to be destroyed by the surge of godless consciences; corruption has reached the limit!…are held responsible for many marriages without Sacraments because they have made allowances for this liberty. This is sad for Me. Small fires have been set alight everywhere like a contagious plague which

fuochi, come una malattia contagiosa che inonda le anime e le asserve a tutto. I Romani stessi tradiranno Roma e tutta l'Italia. Molte spie e traditori, rinnegheranno la loro madre patria. I Miei consacrati stessi Mi insultano e Mi sputano addosso. Vengo rinnegato e profanato! Non credono nel Mio corpo mistico e non hanno nemmeno la volontà di credere. Che dolore! Figlia Mia! Prega molto; le Mie chiese verranno devastate e saccheggiate, il Mio corpo Sacro verrà calpestato sotto i piedi. Si rifiutano di servire il Padre Eterno e non sono nella grazia".

"Ti benedico".

inundates souls and enslaves them to everything. The Romans themselves will betray Rome and all of Italy. Many spies and traitors deny their own fatherland. I am abused and spat upon by My Own consecrated ones. I am denied and profaned! They neither believe in My Mystical Body nor do they want to believe. What a pain! My daughter! Pray a great deal; My Churches will be devastated and sacked, and My Sacred Body trampled underfoot. They no longer want to serve My Eternal Father, being without grace."

"I bless you."

Appello Divino n. 33
29 ottobre 1987

"*...l'ora dell'Apocalisse".*

"Sii pronta per ciò che Mi aspetto da te. Prega ed espia. Con le lacrime nel cuore Io chiamo tutti a pregare. Questa è l'ora dell'Apocalisse...Se non si pentono conosceranno solo la desolazione".

"Ti benedico".

Divine Appeal 33
29th October, 1987

"The Apocalyptical hour"

"Be prepared for what I expect of you. Pray and atone. With tears in My Heart, I am calling everyone to pray. This is the apocalyptical hour…… If they do not repent they will know only desolation."

"I bless you."

Divine Appeal 34
29th October, 1987

"Adore My Divine Sacrament and offer it to My Eternal Father, so that it may serve the salvation of souls."

"Do not be frightened. Great offences will befall…… and ….. will be a victim at the perfidious hands of those consecrated to Me. I tell you the times demand accelerated

action. My pain is immense, and humanity has not become aware."

"My daughter, participate in the Holy Sacrifice of the Mass together with Holy Communion; atone, do penance. I want complete obedience from you. I want you to listen to listen to My unique Voice, with the intention of paying the debts of sinners and whenever you hear of offences against My dynamic Presence, call Me – I will be near you."

"My daughter, the devil torments you. In My Name, be calm and strong, for it is I who ordain the work which you will accomplish. Adore My Divine Sacrament and offer it to My Eternal Father, so that it may serve the salvation of souls. I speak with you amid tears. Pray! In this way, My Eternal Father's anger will be appeased. Firstly, with the Sacrifice of the Cross and then with that of the Altar for the continuous renewal of what I fulfilled on Calvary…… great cataclysm which will simultaneously convulse the earth will be terrible, frightening as if it where the end of the world. But the end has not yet arrived. However, it is not far away. Those who want to believe and whose lives are prepared for the moment of Divine Justice must pray so that they get strength to endure and survive."(22)

"What a pain to Me! After so many messages with painful events, still mankind remains indifferent as if it were an idle call. I tell My servant to ask them this 'who will esteem My Tears of Blood?' I want My Voice full of affliction to fly to the very ends of the earth saying over and over again: 'be attentive.' Everyone prepare yourselves, both good and bad, adults and children, priests and nuns, all humanity." I love them and I grant them time. That is why I came, that they may wake up

from their apathetic slumber. Blessed are those who listen to My Voice and prepare themselves."

"My daughter, I am continuously receiving crowns of thorns passing through the milling crowds with My bowed Head. Just like Judas, after receiving Me, they sell Me, abuse and spit on Me. Woe to them all! Do not be afraid."

"I bless you."

Appello Divino n. 35
1 novembre 1987

"Sono venuto per richiamare l'umanità ad abbandonare il suo comportamento peccaminoso".

"Figlia Mia, prega ed espia per questa umanità peccatrice che Mi ha rinnegato ed insultato. Prega per molte anime perdute e per molti Miei consacrati. Il demonio li sta usando per abolire il sacrificio della Santa Messa. Si scatenerà l'anarchia. Si sta avvicinando il momento in cui Io parlerò con voce di giudice. Per il momento ho ancora pietà di voi. Sono venuto per richiamare l'umanità ad abbandonare il suo comportamento peccaminoso. Io li amo tutti. Non voglio che alcuno venga condannato a causa delle sue colpe. Nessuno va all'inferno senza il proprio consenso.

Con lacrime di sangue Io chiedo loro di pentirsi e di tornare al Mio Cuore...prima che sia troppo tardi! Siano maledetti coloro che non vogliono credere! Ho dato tanti messaggi attraverso tante anime. I Miei... Mi insultano e Mi sputano addosso. Che dolore per il Mio Cuore, dato che Io giorno e notte chiamo tutti a pentirsi con immenso amore.

Divine Appeal 35
1st November, 1987

"I have come to call humanity from their sinful ways……"

"My daughter, pray and atone for this sinful humanity which has denied and abused Me. Pray for the many lost souls and many of My Own consecrated ones. The devil is using them in order to abolish the Sacrifice of the Holy Mass. An anarchy will break loose. Time is nearing when I will speak with My Judge's Voice. I am still in the time of My Divine Mercy. I have come to call humanity from their sinful ways. I love them all. I would not like anyone to be condemned for his own faults. No one goes to hell without his own consent. With tears of blood, I am asking them to repent and return to My Heart…before it is too late! Woe to those who do not want to believe! I have given many messages through many souls. I am being abused and spat upon by My Own….. What a pain in My Heart as I remain day and night with love, calling everyone to repent. I will not hold My Eternal Father's Justice if men will not return. Satan has put in their minds that God does not exist. Woe to them!

Non potrò più trattenere la giustizia del Padre se gli uomini non ritorneranno. Satana ha instillato nelle loro menti che Dio non esiste. Siano maledetti! Sull'umanità pioverà un grande castigo. Sono tutti ostinati. È terribile cadere nelle mani di Dio".

"Il...il posto preferito è dove governa il Rosso Lucifero... è diventato il centro del maligno. Il...è circondato da persone pericolose che si professano Miei seguaci, invece sono i Miei oppressori".

"Prega molto per...che è fede a Me. Mi prenderò cura di lui. Nessuno sfuggirà alla giustizia del Padre Eterno. Non possiamo più rimanere nel territorio della "sfiducia". Essi hanno attaccato i poteri del Mio Eterno Padre".

"Figlia Mia, prega e fa si che gli altri preghino. Devo insistere con loro su questo punto perché il gregge sta per essere disperso: verrà il momento in cui gli uomini non saranno più ascoltati. Il Padre userà l'umanità malvagia per punire i peccatori. Questa umanità è peggiore di quella di Ninive! Il mondo non ha mai avuto bisogno di preghiere come ora. Nel Mio tabernacolo ricevo solo insulti, ingratitudine e moltissimi oltraggi. Sono molto addolorato soprattutto perché tutto ciò Mi viene fatto dai Miei...Io concedo loro ancora del tempo per tornare, ma se non ascoltano, sarà troppo tardi! Sostengono di predicare la Mia parola, ma sono tutti contro di Me, sono guidati dal Rosso Lucifero".

"Ti benedico"

Appello Divino n. 36
Ore 3.00 del 12 novembre 1987

Great punishment will befall mankind. They have all remained obstinate It is terrible to fall into God's Hands."

"The…, the most favoured place, is where the Red Lucifer is ruling…has become the centre of the evil one. The…Has become the centre of the evil one. The…… is surrounded by dangerous people who claim to be My followers, yet they are My oppressors."

"Pray a great deal for……, who is faithful to Me. I will take care of him. No one will escape My Eternal Father's Justice. We can no longer stand in the 'mistrust' land. They have attacked the powers of My Eternal Father."

"My daughter, pray and make others pray. I have to insist on this to them that the flock is about to be dispersed; the time is coming when no man will be listened to. My Eternal Father will use the evil humanity to punish sinful mankind. This humanity is worse than that of Ninevah! Never has the world needed prayers like this present time. From My tabernacle, I am only receiving abuses, ingratitude's and very many outrages. My great pain is to see that these are received from My own…… I still grant them time to come back, but if they do not listen to My warnings, then it will be too late! They claim to be preaching Me, but they are all against Me, led by the Red Lucifer.

"I bless you."

Divine Appeal 36
3.00 a.m., 12th November, 1987

"I massoni insultano il Mio Vangelo! La loro malvagità è ripugnante. Stanno preparando la loro esecuzione con le loro stesse mani".

"Figlia Mia, prega molto ed espia. Il Mio cuore è trafitto dalla sofferenza perché l'umanità non si pente. Regna l'avarizia e la brama di acquisire nuove terre per poi dominarle come ladri e lupi. Vengo gravemente insultato. Il mondo è nel dolore. La desolazione e la morte avanzano. L'intero mondo sarà in guerra, verrà invaso dalla rovina e dalla morte. Le armi mortali non solo sterminerano gli eserciti, ma distruggeranno anche le cose più sante e sacre, i bambini, gli anziani e gli infermi. Che pena, figlia Mia! Le leggi ingiuste delle nazioni hanno spezzato la legge di Dio. Il diavolo infiltrerà i suoi poteri malvagi all'interno delle nazioni e ad un dato momento distruggerà la parte migliore del gregge. Sono agonizzante per...I leader sono responsabili dell'umanità, della salvezza del mondo o della sua distruzione".

"I massoni insultano il Mio Vangelo! La loro malvagità è ripugnante! Gridano: 'noi non vogliamo Dio'. Eppure molti...Satana ha incatenato le loro anime. Figlia Mia, unisci il tuo cuore alle Mie lacrime di sangue. GuardaMi! Che pena rattrista il Mio Cuore! Stanno preparando la loro esecuzione con le loro stesse mani e il fuoco eterno li aspetta. Non temere nulla".

"Ti benedico".

"The Freemasons abuse My very Gospel! Their iniquity is repugnant. They are executing themselves with their own hands."

"My daughter, pray a great deal and atone. My heart is pierced with sufferings because humanity does not repent. There is only avarice in acquiring new lands to dominate them like thieves and wolves. I am very much abused. The world is in pain. Desolation and deaths are coming. The whole world will be at war. Ruin and deaths are coming. The deadly weapons will not only exterminate armies, but also the holiest and most sacred things, children, the ages and the infirm. What a sorrow, My daughter! These iniquitous rules of nations have all broken God’s Law. The devil will cast his evil powers in the nations and in a given moment will destroy the best part of the flock. I am in agony over…Leaders are responsible for all humanity either to save the world or to destroy it."

"The Freemasons abuse My very Gospel! Their iniquity is repugnant! They shout, 'we do not want God.' Yet many in the…satan has chained their souls. My daughter, unite your hearts to My Tears of Blood. Look at Me! What sorrow grieves My Heart! They are executing themselves with their own hands and eternal fire awaits them. Do not be afraid of anything."

"I bless you."

Appello Divino n. 37
14 novembre 1987

"Coloro che si pentono saranno salvati, ma gli altri che rifiutano di pentirsi verranno

Divine Appeal 37
14th November, 1987

"Those who repent will be saved but for others who refuse to repent the earth will

inghiottiti dalla terra che si aprirà sotto i loro piedi".

"Figlia Mia, il Padre Eterno è lieto delle tue offerte, perché tu riconosci la tua piccolezza e sei sempre pronta ad accettare i tuoi peccati. Devi santificare te stessa ed offrirti per la conversione delle anime, anche se ti costa lacrime. Ravvisa in ogni volto la Mia espressione di quando ero crocifisso. Devi morire per tutti e vivere in profonda umiltà. Ti imploro di pregare sempre di più. Solo attraverso la preghiera una parte del mondo sarà salvata. Coloro che si pentono saranno salvati, ma gli altri che rifiutano di pentirsi verranno inghiottiti dalla terra, che si aprirà sotto i loro piedi".

"Io ti parlo fra le lacrime e le Mie parole sono per questa umanità peccatrice e senza scrupoli. Che dolore vedere i Miei...portare le anime alla perdizione. Hanno gli occhi bendati e non vedono che stanno distruggendo il mondo con le loro mani. Il potere satanico è in mezzo a loro. Sono comandati da una legione demoniaca e distruggono tutto ciò che cade nelle loro mani. Il male è aumentato e la mano di Dio pesa sul loro capo. Il mondo cadrà preda di calamità come il diluvio se non vengono offerte molte preghiere. Ascolta la Mia chiamata che vi invita a pregare, presto, prima che sia troppo tardi. L'umanità è indebolita e corrotta da bestemmie e peccati di ogni genere. Non fanno altro che commettere crimini. Stai in guardia, figlia Mia. Il demonio istiga molti a credere che il Padre Eterno e l'inferno non esistono. Tutta questa confusione viene creata per impedire che le anime si pentano, ma Io, con la Mia pietà, chiamo e aspetto tutti coloro che ritorneranno per poterli abbracciare. Beati coloro che in questo momento credono e tornano a Me. Figlia Mia, prega ed

open up beneath their feet and they will be swallowed up."

"My daughter, God, My Eternal Father, is pleased by your offerings because you recognize your misery and you are always ready to accept your sins. Your must sanctify yourself and offer yourself for the conversion of souls even with tears. In each face, see the countenance of myself crucified. You must die for all and live in deep humility. I implore you to pray more and more. It is only through prayer that a part of the world can be saved. Those who will repent will be saved, but for those who refuse to repent the earth will open up beneath their feet and they will be swallowed up."

"I tell you through tears and my words I speak to this sinful and unscrupulous humanity. What a pain to see My own… leading souls to perdition. Blindfolded, they do not see that with their own hands they are destroying the world. There is a satanic power with walks in their midst. They are commanded by a satanic legion and they destroy everything that falls in their hands. Evil has grown and God’s hand weighs over their heads. The world will be in ruin like the deluge if many prayers are not offered. Listen to my urgent call to pray before it is too late. Humanity is fatigued and corrupted by blasphemies and sins of all kinds. They do nothing but commit crimes. My daughter, beware. The devil instigates many that My Eternal Father does not exist, that there is no hell. This is all confusion to make mankind not to repent yet with My Mercy I am calling and waiting to embrace anyone who returns to Me. Blessed are those who at this moment believe and come to me. My daughter, pray and obey, blindly following My beloved servant. Speak and heed his words in your heart. He will enlighten you. I guide him.

obbedisci, seguendo ciecamente il Mio amato servo. Parla e conserva le sue parole nel tuo cuore. Lui ti illuminerà. Io lo guido. Benedico lui e te con il Mio amore infinito".

With My infinite love, I bless him and I bless you."

Appello Divino n. 38
Ore 3.00 de 4 aprile 1991

Preghiera all'adorabile Gesù

Oh Gesù, umilissimo adorabile, presente nel Santo Sacramento del Tuo divino amore. Qui, davanti al tuo Sacro trono, nascosto, mi prostro con la mia anima. Nella mia nullità e nei miei peccati, Ti imploro di accettare le mie povere preghiere, atti di riparazione e di adorazione per spegnere la Tua sete di anime ed ottenere il perdono completo per molte profanazioni, atti di ingratitudine ed oltraggi che Tu ricevi ogni momento da parte di innumerevoli miserabili peccatori come noi.

È stata la tua infinita pietà per l'umanità che Ti ha commosso al punto da velarti per rimanere con immenso amore sugli altari e nei tabernacoli di tutta la terra.

Oh Gesù, per la Tua anima, il Tuo corpo e la Tua divinità presenti nella Santissima Eucarestia, accetta le lacrime della mia anima affinché queste anime che ti sono immensamente preziose (citare i nomi di coloro per i quali si desidera pregare) possano vivere in eterno.

I secoli infiniti appartengono a Te. Così affidiamo noi stessi interamente a Te. Alle Tue amorevoli cure e al Tuo sguardo, nella vita e dopo la morte. Amen.

Divine Appeal 38
3.00 a.m., 4 April, 1991

Prayer to the adorable Jesus

Oh Jesus, most humble, adorable, present in the Blessed Sacrament of your Divine Love. Here on your concealed Sacred throne, I prostate my soul and whole self before you. Out of my nothingness and sins, I implore you to accept my poor prayers, acts of reparation and adoration to quench your thirst for souls and obtain full pardon for the many profanations, ungratefulness and outrages which you receive each and every moment from the countless number of us miserable sinners.

It was your everlasting Mercy towards mankind that moved you so deeply to the point of veiling yourself to remain in love on our altars and Tabernacles all over the earth.

Oh Jesus, by Your Soul, Body and Divinity, present in the most Holy Eucharist, accept the tears of my soul that these very precious souls to you (mention here those you wish to pray for) may not lose their Eternity forever.

The Everlasting ages belong to you. So we entrust our total selves in your loving care and gaze now in life and death. Amen.

Appello Divino n. 39

Divine Appeal 39

Ore 3.30 del 21 novembre 1987

"Si prepara un terribile flagello fiammeggiante, ciò che è malvagio perirà. Sarà una purificazione".

"Figlia Mia, non dormire e veglia con Me. Ho bisogno della tua compagnia. Stai con Me nel "Mio Sacramento d'amore".

Lascia che Io riposi nel tuo cuore. Di notte sono così solo in molti tabernacoli sparsi in tutto il mondo. La Mia anima è piena di dolore perché molti Mi deridono. Mi insultano e Mi accusano. Si spingono fino a condannarMi senza motivo. I peccati dell'umanità Mi addolorano sempre amaramente. I Miei...Mi hanno dimenticato. Mi calpestano. Trascorri questo tempo ad implorarMi perché Io abbia pietà di coloro che Mi insultano e affinché la giustizia divina si plachi. Sto chiamando tutti perché vengano e si pentano. Nel Sacramento del Mio amore, sono pietoso verso l'umanità, ma verrà il momento in cui, alla fine, parlerò al mondo e lo affronterò con voce di giudice. Questa è l'unica occasione che gli uomini hanno di ritornare. Io vedo i peccati del mondo ed imploro agli uomini di cambiare vita prima che sia troppo tardi. Se ascolteranno i Miei avvertimenti e ritorneranno a Me, la Mia pietà nei loro confronti sarà grande ed essi troveranno protezione e salvezza; se non lo faranno, si profila un terribile flagello fiammeggiante. Purificherò il mondo da molti peccati dolorosi che lo avvolgono come un alone oscuro. Ma i buoni, coloro che sono perseguitati per causa della giustizia e le anime giuste non hanno nulla da temere, poiché Io li salverò. Questi sono tempi peggiori di quelli del grande diluvio! Durante quel momento il cielo sarà coperto da una densa nebbia e la terra sarà scossa da

3.30 a.m., 21st November, 1987

"A terrible flaming scourge is prepared. What is evil will perish. It will be a purification."

"My daughter, keep awake and watch with Me. I need your company. Stay with Me in 'My Sacrament of Love.'

Give Me rest in your heart. I remain so lonely at nights in many tabernacles all over the world. My soul is sorrowful because so many ridicule Me for no reason. The sins of mankind continuously pain Me bitterly. My Own…have forgotten Me. They step on Me. Spend this time to implore My Mercy for My abusers and to appease Divine Justice. I am calling them all to come and repent. In the Sacrament My Love, I am full of mercy for mankind but the time is coming and finally I will speak and face the world with My Judge's Voice. This is the only time for man to return. I see the sins of the world, and I implore mankind to amend their lives before it is too late. If they listen to My warnings and return to Me, My mercy to them would be great and they would find protection and salvation; if not, a terrible flaming scourge is prepared. It will purify the world of many grievous sins which envelop it like a dark obfuscation. But the good who suffer and are persecuted by justice and the just souls have nothing to fear, as I will save them. These times are worse that those of the great deluge! The sky will be covered with a dense fog during that time and the earth will be shaken by horrible earthquakes opening deep abysses and destroying cities and provinces. What is evil will perish. It will be a purification."

"Pray a great deal to appease the anger of My Eternal Father. Do what I command you. It is for the good of many souls."

terribili terremoti che faranno aprire profondi abissi, distruggendo città e provincie. Ciò che è malvagio perirà. Sarà una purificazione".

"Prega molto per placare la collera del Mio Eterno Padre. Fa ciò che ti comando. È per il bene delle anime".

"Nel mio nome, ti benedico".

"In My Own Name. I bless you."

Appello Divino n. 40
Ore 3.00 del 22 novembre 1987

"C'è troppo odio nella società di oggi. Ci sono troppi nemici...Che grande desolazione! Figli che si ribellano contro i genitori, anime innocenti uccise, il divorzio, i comunisti e tutti i peccatori!"

"Figlia Mia, sono il Signore della Rivelazione. AscoltaMi. Unisciti al Mio cuore che soffre. Prega per l'espiazione e trattieni la collera del Padre Eterno. Ogni giorno il mondo si avvicina sempre più al precipizio. Rifletti su ciò che sta accadendo in...ed in tutta l'umanità.

C'è troppo odio, ci sono troppi nemici del Mio Eterno Padre. I massoni e tutti gli altri adoratori del diavolo vogliono cancellare l'amore fraterno dalla faccia della terra sostituendolo con la divisione e sanguinose ferite. Ti dico, figlia Mia, fai riecheggiare la Mia parola su tutta la terra. Chiamo tutti a far penitenza e a pregare. Non aver paura. La croce portata con amore, figlia Mia, ti aprirà la porta del Paradiso. Prega e fai penitenza per salvare l'umanità e sarai prediletta del Padre che è nei cieli. Ti assicuro anche questo. Il Padre Eterno ed Io schiacceremo la testa del dragone infernale se solo l'umanità ritornerà al Mio cuore pieno

Divine Appeal 40
3.00 a.m., 22nd November, 1987

"There is too much hatred in today's society. There are too many enemies…What a great desolation. Children who rebel against their parents, innocent souls who are killed, divorce, communists and all sinners!"

"My daughter, I am the Lord of Revelation. Listen to Me. Unite yourself to My suffering Heart. Pray for the atonement and detain the anger of My Eternal father. The world advances towards the precipice from one day to the next. Reflect upon what is happening in…and in all humanity.

There is too much hatred, there are too many enemies of My Eternal Father. The freemasons and all the other devil worshippers want to obliterate fraternal love in the world, substituting it with division and blood ones. I tell you, My daughter, make My Word echo throughout the whole world. I am calling everyone to do penance and pray. Do not be afraid. The cross borne with love, My daughter will give you the way to Paradise. Pray and do penance to save humanity and you will obtain My Eternal Father's predilection. I also assure you of this too. Pray. My Eternal Father and I will crush the infernal dragon's head. If only mankind

d'amore e di misericordia!"

"Se non sarà così, dal cielo verranno scagliate fiamme che distruggeranno tutti i peccatori insieme all'opera del maligno: abissi, montagne e lava fiammeggiante inghiottiranno interi villaggi. Ci saranno terremoti, inondazioni, elettroesecuzioni, mari in tempesta, suicidi, droghe e malattie di ogni sorta".

"Che grande desolazione! I Figli che si ribellano contro i genitori, anime innocenti uccise, il divorzio, i comunisti e tutti i peccatori. Una giusta severità pesa su di loro".

"Ti benedico".

would return to My Heart of love and mercy!"

"On the contrary, flames will be cast down from heaven which will destroy all sinners and the work of the evil one: abysses, mountains and flaming lava will swallow up entire villages. Earthquakes, floods, electrocutions, tempestuous seas, suicides, drugs and illnesses of all kinds."

"What a great desolation – children who rebel against their parents, innocent souls who are killed, divorce, communists and all sinners. A Just rigour weights down on them."

"I bless you."

Appello Divino n. 41
Ore 3.30 del 23 novembre 1987

"La preghiera e la penitenza di oggi devo essere incrementate".

"Figlia Mia, ascoltami e scrivi tutto. È per il bene delle anime. Il mondo attuale è peggio di Ninive quando, tramite Giona, ho minacciato l'umanità di mandare la punizione che meritava. Con questo, intendo dire che oggi la penitenza e la preghiera devono essere maggiori di allora. Siano maledetti coloro che non detestano sinceramente le proprie colpe! Devono sapere che la luce splende nel buio. Parlo con le lacrime nel cuore. Figlia Mia, offri le tue sofferenze personali per l'umanità. Io voglio che tu sia universale. Lascia da parte le tue preoccupazioni. Non perdere questo tempo prezioso. Voglio che tu ti abbandoni a Me totalmente. Ho bisogno della tua semplicità e del tuo distacco dalle cose del mondo per poter trasformare la tua anima".

Divine Appeal 41
3.30 a.m., 23rd November, 1987

"Today's penance and prayer must be more than that"

"My daughter, listen to Me and write down all. It is for the good of souls. The present world is worse then Nineveh when, through Jonah, I threatened mankind with the punishment they deserved. By this, I mean that today's penance and prayer must be more then that. Woe to those who do not sincerely detest their faults! They must know that the light shines in the darkness. I speak with tears in My Heart. My daughter, offer your personal sufferings for the sake of mankind. I want you to be universal. Leave aside your worries. Do not lose this precious time. I want you to abandon yourself totally to Me. I need your simplicity and freedom from every earthly attachment for Me to be able to transform your soul."

"Ti benedico".

"I bless you."

Appello Divino n. 42
Ore 3.00 del 24 ottobre 1987

"Coloro che celebrano le messe nere mi attaccano...la testa si Satana sarà schiacciata".

"Figlia Mia, il Mio cuore è addolorato per ciò che sta succedendo a...Il Rosso Lucifero è lì con...Il Mio cuore ha sempre provato amarezza per questo. Prega per...È circondato da massoni che vogliono la sua morte. Prega molto e placa la collera di Dio. Condividi il Mio spirito. Io sono agonizzante per le anime. Nel Mio Sacramento d'amore vengo insultato e condannato dai Miei. Ognuno di loro ha fatto la sua parte per distruggerMi. Coloro che celebrano le messe nere Mi hanno attaccato. Si sono uniti alle schiere di Satana, allontanandosi dalla verità e dall'amore. Per questo motivo scoppierà una cruenta battaglia. Alla fine la testa di Satana sarà schiacciata e il male perirà. Prega e non perdere neanche un minuto. Ti sto incitando a fare ciò che ti chiedo in fretta".

"Ti benedico".

Divine Appeal 42
3.00 a.m., 24th October, 1987

"Those who do Black Mass attack Me…… satan's head will be crushed."

"My daughter, My Heart is very painful for all that is happening in….. The Red Lucifer will stand together with….. My Heart has always been bitter about it. Pray for….. He is surrounded by freemasons who want his death. Pray hard and appease the anger of God. Share My Spirit. I am agonizing over souls. In my Sacrament of Love, I am abused and condemned by My own. Each of them has done his part to destroy Me. Those who do Black Mass have attacked Me. They have all joined ranks with satan, separating themselves from truth and love. Because of all this, a great battle will be unleashed. Finally, satan's head will be crushed and evil will perish. Pray and do not waste any of your minutes. I am calling your urgently on what I ask you."

"I bless you."

Appello Divino n. 43
Ore 3.30 del 24 novembre 1987

"Il Mio dolore è immenso. Prega molto per la Chiesa".

"Figlia Mia, ascolta attentamente ciò che ti dico. I tempi richiedono un'azione immediata. Il Mio dolore è immenso. L'umanità non si è resa conto del flagello

Divine Appeal 43
3.30 a.m., 24th November, 1987

"My pain is immense. Pray a great deal for the Church."

"My daughter, listen attentively to what I tell you. The times demand accelerated action. My pain is immense. Humanity has not become aware of the scourge that threatens it.

che la minaccia. Sono atei. Molti non Mi conoscono. I Miei consacrati stessi Mi rinnegano, Mi insultano e Mi calpestano. È urgente, espia e prega di più. Io ti amo e tu devi obbedire alla Mia afflitta chiamata. Prega molto per la Chiesa. Questi sono tempi di una violenza inaudita. Alla fine, la terra cadrà sul terreno di un'aspra battaglia. Grandi offese ricadranno su...Dall'oceano della Mia pietà chiamo tutti ad ascoltare la Mia voce, a convertirsi e a tornare al Mio cuore. Voglio salvare tutti. Le Mie mani sono ricolme di grazie. Cerca di pregare con fede. Io ascolto tutti e amo tutti. Come posso salvare l'umanità se non Mi ascolta? Voglio che tornino a Me. Devono guardarsi attorno, vedere le tenebre e l'odio che li avvolgono e pentirsi, tornare al Mio ovile, alla verità e alla luce. È giunto il momento di salvare le anime. Se l'umanità non si pente, la terra si aprirà sotto i suoi piedi e non ci sarà pietà. Parlerò con voce di giudice. Bisogna offrire più preghiere per placare la collera del Mio Eterno Padre. L'umanità si muove velocemente con furore diabolico".

"Sii forte nel Mio nome. Rimani sempre di più con Me nel Sacramento del Mio amore. Sii un tabernacolo vivente perché Io possa essere esposto. Amo la Mia opera".

"Ti benedico con il Mio infinito amore".

They are godless. Many do not know Me. My Own consecrated ones deny Me, abuse and step on Me. It is urgent, atone and pray more. I love you and you must obey My afflicted call. Pray a great deal for the Church. These are times of overwhelming violence. Finally, the earth will fall on the field of and arduous battle. Great offences will befall the…From the ocean of My Mercy, I am calling everyone to listen to My Voice, to convert and return to My Heart. I want to save all. I have many graces in My Hands. Endeavor to entreat with faith. I hear all and I love all. How can I save mankind if they do not listen to Me? I want them to return to Me. They have to look around at all the darkness and hatred which envelop mankind and repent, come back to My sheepfold, to the truth and the light. This is the time for saving souls. From My Love and Mercy I warn. If mankind does not repent, the earth will open under its feet and there will be no mercy. I will speak with My Judge's Voice. Prayers must be offered more to appease the anger of My Eternal Father. Mankind moves hastily with raging diabolical evil."

"In My Name, keep yourself strong. More and more remain with Me in the Sacrament of My Love. Be a living tabernacle in My exposition. I love My work."

"With My infinite love, I bless you."

Appello Divino n. 44
Ore 3.00 del 25 novembre 1987

"La Mia presenza viene rifiutata e insultata".

"Figlia Mia, rimani a trascorrere questo tempo con Me. ConcediMi la tua

Divine Appeal 44
3.00 a.m., 25th November, 1987

"My presence is being refused and abused"

"My daughter, stay and spend this time with Me. Give me your company and implore mercy and pray to appease the anger of My

compagnia, implora pietà e prega per placare la collera del Padre Eterno. Nel Sacramento del Mio amore, i Miei consacrati Mi hanno insultato e sputano su di Me. Ti prego di conservarMi nel tuo cuore. In queste ore buie, sono così solo, pieno d'amore e di misericordia, attendo di abbracciare tutti coloro che vengono a Me. I Miei...Mi dimenticano. Il maligno li sta usando per distruggere il Santo sacrificio della Messa. La Mia presenza viene rifiutata e insultata".

"Vengo ogni giorno sempre più disprezzato e dimenticato. Figlia Mia, in queste ore buie non dormire e veglia con Me. Nella Mia pietà, Io non dormo mai. Con lacrime di dolore, alzo il velo sacramentale di molti tabernacoli e non vedo nessuno. Dopo aver guardato i Miei ministri che celebrano, chino la testa e i Miei occhi si riempiono di lacrime. Quando vigilo per tutta l'umanità sono così oppresso. Piango lacrime di sangue nel vedere...che adorano Satana. In quale altro modo avrei potuto provare meglio il Mio amore per l'umanità se non salvandola? Ho sofferto per la salvezza del genere umano. Cos'altro avrei dovuto fare per completare il Mio sacrificio per la salvezza dell'umanità?".

"Figlia Mia, vengo a mendicare le tue preghiere e la tua espiazione per le offese contro il Padre Eterno. Seguimi fino ad immolarti totalmente. Porta la tua croce, soffri per amore Mio e perdona. Con le tue preghiere aprirai la porta a molte anime perdute, specialmente...che non fanno altro che disturbare la Mia presenza nel Mio sacramento d'amore".

"Mi addolorano con il tradimento e la loro infamia, con molti peccati. Ecco la vera apocalisse! Questi sono giorni bui! Il Padre Eterno è misericordioso, ma l'umanità ha

Eternal Father. In the Sacrament of My Love, My own consecrated ones have abused Me and they spit on Me. I only receive pain. I beg you to keep Me in your heart. In these dark hours, I am so lonely, full of love and mercy waiting to embrace all who come to Me. I am forgotten by My own….. The evil one is using them to destroy the Holy Sacrifice of the Mass. My presence is being refused and abused."

"Every day, I am more despised and forgotten. My daughter, in these dark hours, keep awake and watch with Me. In My Mercy, I never sleep. With tears of sorrow, I am watching beneath the sacramental veil in many tabernacles, seeing no one there. With tears, I bow down My head after gazing on My own ministers who are celebrating. In this lonely hour, I am so much pressed as I remain in My vigil for all mankind. I am dripping tears of blood to see….. worshipping satan. In saving mankind, how better could I have proved My love? I suffered all for the salvation of mankind. To what further extent could I have made My Sacrifice complete for the salvation of mankind?"

"My daughter, I come to beg for your prayers to atone for the many offences against My Eternal Father. Follow Me to the point of your complete immolation. Bear your cross, suffer out of love for Me and forgive. With your prayers, you will open the doors to many souls who are lost especially….. who do nothing but disturb My presence in My Sacrament of Love."

"They pain Me with their treasons and indignity, with many sins. The true apocalypse! These are dark days! My Eternal Father is so merciful but mankind has lost its sense, drugged and godless. Souls are aligned

perso i suoi valori, è come drogata e senza Dio. Le anime sono schierate dalla parte di Satana. Tutti i grandi propositi maligni sono nelle mani della massoneria. Si sono messi d'accordo per attaccare la Mia presenza e la Chiesa. Satana marcia trionfante fra le loro fila".

"Ti benedico".

with satan. All the great evil concerns are in the hands of freemasons. They have all agreed to attack My presence and the Church. Satan marches triumphantly in the midst of their ranks."

"I bless you."

Appello Divino n. 45
Ore 3.30 del 3 dicembre 1987

"Il paganesimo trionfa. Il diavolo sta facendo di tutto per abolire il Santo Sacrificio della Messa".

"Figlia Mia, prega molto e veglia con me. Non aver paura. Voglio erigere un altare nel tuo cuore. Non stancarti mai di pregare. Fai ciò che ti chiedo senza domandare come e perché. Io mi prenderò cura di tutto. Voglio che tu ascolti ciò che ti dico. Ti prego di non stancarti mai di vegliare con Me. Il paganesimo trionfa. Il diavolo sta facendo di tutto per abolire il Santo Sacrificio della Messa. Io chiamo tutti a ritornare al Mio amore. Benedico la Mia opera e Mi rivelerò in molti modi, voglio che l'umanità sia salvata e che nessuno sia condannato per i suoi errori. Nessuno va all'inferno senza il proprio consenso. Molte anime, fin dalla loro infanzia, vanno verso la perdizione per colpa dei loro genitori che non vogliono saperne dell'esistenza del Padre Eterno. Ecco, queste sono le anime che Io convertirò attraverso le preghiere dei fedeli. Il demonio inganna le anime. Si sta muovendo anche all'interno della Mia Chiesa, lusingando tutti con le sue bugie. Tramite le preghiere e l'espiazione, molti di loro raggiungeranno la Mia pietà attraverso il Mio potere e la mia

Divine Appeal 45
3.00 a.m., 3rd December, 1987

"Paganism is triumphing. The devil is making every effort to abolish the Holy Sacrifice of the Mass."

"My daughter, pray a great deal and keep watch with Me. Do not be afraid. I want to erect a alter in your heart. Do not be tired of praying. Do what I ask you without wanting to know how and why. I will take care of everything. I want you to listen to what I tell you. I beg you never to be weary to keeping awake with Me. Paganism is triumphing. The devil is making every effort to abolish the Holy Sacrifice of the Mass. I call all to return to My love. I bless My work and I will reveal Myself in many ways. I want mankind to be saved and I will reveal Myself in many ways. I want mankind to be saved and for no one to be condemned through his own fault. Nobody goes to Hell without his own consent. So many from their childhood years are heading to perdition through the fault of their parents who no longer want to hear about the Eternal Father’s existence. Such are the many that I will convert through the prayers of the faithful ones. The demon is disposed to mislead souls. In My Church, he is moving, labouring hard to flatter everyone with his lies. Through the Prayers of Atonement,

protezione, mentre coloro che si rifiutano periranno in un mare di fuoco. In verità, Io non deluderò nessuno di coloro che tiene chiuso il Mio nome nel suo cuore".

"Prega senza sosta. Mettiti nelle condizioni mentali più favorevoli alla contemplazione perché l'ora del terribile abbandono è vicina".

"Ti benedico".

many of them will reach My Mercy in My power and protection while all who refuse will perish in the sea of the fire. Truly, I will never frustrate anyone who will lock My Name in their heart."

"Pray without ceasing. Put your self in the highest spirit of contemplation because the terribly forsaken hour is near."

"I bless you."

Appello Divino n. 46
Ore 2.30 del 4 dicembre 1987

"Il mondo è una catena di scandali una palude di fuoco".

"Figlia Mia, ascolta ciò che ti dico. È attraverso i messaggi, che il Mio Eterno Padre si degna di salvare il mondo nei momenti difficili. Guarda, sono venuto a cercare la pecorella smarrita per mezzo dei messaggi. Il mondo è una catena di scandali, una palude di fuoco. Sarà alla mercé delle più dure prove della giustizia divina. Fin da molto tempo fa, ho avvertito l'umanità in molteplici modi. Con Mio grande dolore essi continuano sulla via della perdizione. Il Mio cuore trabocca di pietà. L'umanità deve fare penitenza. Vengono pronunciate ancora molte maledizioni e bestemmie a proposito della Mia presenza nel Sacramento del Mio amore...consacrati Mi insultano e stanno operando instancabilmente contro di Me per abolire la Mia presenza. Tu sei uno strumento nelle Mie mani. Uso te perché ti ho scelta. AscoltaMi ed Io ti guiderò".

"Ti benedico".

Divine Appeal 46
2.30 a.m., 4th December, 1987

"The world is in a chain of scandal, it is a swampland of fire"

"My daughter, listen to what I tell you. It is by message that it pleases My Eternal Father to save the world in the grave moments. Behold, I have come to seek and to save my lost sheep through My message. The world is a chain of scandal, it is a swampland of fire. It will be at the mercy of the most severe trials of Divine Justice. Since a long time ago, I have warned mankind in many ways. My great pain is that they will continue along the way of perdition. My Heart is overflowing with mercy. Humanity must do penance. I have received and I still receive many curses, blasphemies against My presence in the Sacrament of My Love… consecrated to Me abuse Me and are labouring hard to abolish My presence. You are an instrument in My Hands. I use you because I have chosen you. Listen to me and I will guide you."

"I bless you."

Appello Divino n. 48
6 dicembre 1987

"Ascolta, Io ho offerto tutto Me Stesso al Padre per voi. Cos'altro avrei potuto soffrire per l'umanità? I Miei Mi dimenticano e Mi disprezzano ogni giorno di più".

"Figlia Mia, prega molto. Veglia con me, amore Mio. Non Mi stanco mai di vegliare per l'umanità. Prega, fai penitenza e medita sulle attuali condizioni del mondo. Io desidero che la tua mente sia sempre contrita. Evita troppe conversazioni, piuttosto recita le tue devote preghiere per placare la collera del Padre Eterno. Presta attenzione alle Mie parole che infiammano il tuo cuore ed illuminano la tua mente".

"Ascolta la Mia voce. Ho grandi progetti per te. Per il bene delle anime. Non preoccuparti. Sii tranquilla. Abbandonati a Me completamente. Veglia con Me e prega. Eleva le anime a Me. Con pietà vedo i peccati del mondo ed imploro l'umanità di cambiare vita prima che sia troppo tardi! L'umanità mi addolora sempre amaramente. I Miei...operano instancabilmente per abolire la Mia presenza nel Santo Sacrificio della Messa".

"Ascolta. Io ho offerto tutto Me Stesso al Padre per voi. Cos'altro avrei potuto soffrire per l'umanità? I Miei Mi dimenticano e Mi disprezzano ogni giorno di più...sono obbligato a camminare per le strade fra le percosse".

"Ti benedico".

Divine Appeal 48
6th December, 1987

"Behold, I offered My whole Self to the Father for you. What more could I have suffered for Mankind? Each day, I am more forgotten and despised by My own."

"My daughter, pray a great deal. Keep awake with Me, My love. I never sleep. I am never tired of My vigil for mankind. Pray, do penance and consider the present plight of the world. I desire that you keep in mind the compunction. Avoid many conversations, but rather pour forth your devout prayers to appease the wrath of My Eternal Father. Attend to My Words which inflame your heart and enlighten your mind."

"Listen to My Voice. I have great plans for you. It is for the good of souls. Do not be worried. Be calm. Abandon all to Me. Watch with Me and pray. Lift up souls to Me. With mercy, I see the sins of the world and I implore mankind to amend their lives before it is too late! Mankind continuously pain Me bitterly. My own….. are labouring hard to abolish My Presence and the Holy Sacrifice of the Mass."

"Behold, I offered My whole Self to the Father for you. What more could I have suffered for mankind? Each day I am more forgotten and despised by My own…I am forced to walk in the milling streets."

"I bless you."

Appello Divino n. 49
Ore 2.30 del 7 dicembre 1987

Divine Appeal 49
2.30 a.m., 7th December, 1987

"Il materialismo avanza da ogni lato con corruzione irrefrenabile ed ha spinto l'umanità verso uno spaventoso abisso di devastazione".

"Figlia Mia, prega molto. Mi sento ferito perché gli uomini e i Miei...seguono la via della perdizione. Il materialismo avanza da ogni lato con corruzione irrefrenabile ed ha spinto l'umanità verso uno spaventoso abisso di devastazione. Immerso in una catena di scandali, il mondo è una palude di letame e fango. Sarà alla mercé delle più dure prove della giustizia divina. Fin da molto tempo fa ho avvertito l'umanità in molti modi, ma loro non ascoltano i Miei appelli e continuano sulla via della perdizione. Il mondo non ha mai avuto tanto bisogno di preghiere e penitenza come in questi tragici momenti".

"Non perdere tempo. Prega prima che sia troppo tardi, perché questi tempi sono peggiori di quelli del grande diluvio! L'umanità offende gravemente il Mio Eterno Padre. Scoppieranno molte rivoluzioni. La Chiesa soffrirà molto, ma la punizione degli empi non tarderà e quel giorno sarà terribile e spaventoso. La terra tremerà e tutta l'umanità sarà scossa. Alla fine, il male perirà nel tremendo rigore della giustizia divina".

"Partecipa al Santo Sacrificio della Messa. Espia e fai penitenza. Voglio da te la completa obbedienza".

"Ti benedico".

"Materialism advances on all sides with unbridled corruption and has pushed mankind towards a frightful abyss of devastation."

"My daughter, pray a great deal. I am very hurt because people and My own…follow the ways of perdition. Materialism advances on all sides with unbridled corruption and has pushed mankind towards a frightful abyss of devastation. Immerse in a chain of scandals, the world is a swampland of muck and mire. It will be at the mercy of the most severe trials of Divine Justice. Since a long time ago, I have warned mankind in many ways but they do not listen to My calls and they continue along the ways of perdition. Never before has the world needed prayers and penance as in these tragic times."

"Do not lose time. Pray before it is too late because these times are worse than those of the great deluge! Mankind offends My Eternal Father very much. Many revolutions will break out. The Church will suffer very much, but the punishment of the impious will not delay; and that day will be terribly fearful. The earth will tremble and all mankind will be shaken and, finally evil will perish in the tremendous rigours of Divine Justice."

"Participate in the Holy Sacrifice of the Mass. Atone and do penance. I want complete obedience from you."

"I bless you."

Appello Divino n. 50
8 dicembre 1987

"Vengo gravemente insultato nel Sacramento del Mio amore. Queste sono ore

Divine Appeal 50
8th December 1987

"In the Sacrament of My Love I am abused very much. These are difficult times when My

difficili in cui i Miei...assistono il Rosso Lucifero, operando instancabilmente per abolire il Santo Sacrificio della Messa".

"Figlia Mia, prega e fai penitenza. AscoltaMi. Questi sono avvertimenti dell'immensa pietà divina che nascono dall'angoscia del Mio cuore, perché voglio che tutti siano salvati e che nessuno venga condannato a causa della sua colpa, poiché nessuno va all'inferno senza il proprio consenso. Il demonio è pronto ad ingannare le anime. L'umanità vive nell'ostinazione del peccato, ma la collera del Mio Eterno Padre è vicina. Un'amara ingratitudine ha ferito il Mio cuore. Prega molto e non perdere del tempo prezioso. La mia sinistra indica l'avvertimento e la mia destra indica il miracolo. Io amo l'umanità! Prega, fai penitenza, abbandonati senza pensare a cosa ti succederà!".

"Voglio che ascoltino la voce della Mia pietà e del Mio amore. Nel Sacramento del Mio amore, Mi insultano gravemente. Sono ore difficili in cui i Miei assistono il Rosso Lucifero, operando instancabilmente per abolire il Santo Sacramento della Messa".

"Mi girano a testa in giù. Io guardo e con le lacrime nel cuore. Veglia ed offriMi la tua compagnia. È terribile. Sono agonizzante per le mie anime!".

"Ti benedico".

own...are assisting the Red Lucifer, labouring hard to abolish the Holy Sacrifice of the Mass."

"My daughter, pray and do penance. Listen to Me. These are great warnings of immense Divine Mercy obtained from the anguish to My Heart because I want all to be saved and no one to be condemned through his own fault; as nobody goes to hell without his consent. The demon is disposed to mislead souls; he wants to flatter them. Mankind lives in the obstinancy of sin, but My Eternal Father's wrath is near. Do not lose any precious time. My left hand points to the warning and my right hand to the miracle. I love mankind! Pray, do penance, surrender yourselves without thinking what will happen to you."

"I want them to listen to the voice of My Mercy and Love. In the Sacrament of My love, I am abused very much. These are difficult hours when My own are assisting the Red Lucifer, labouring hard to abolish the Holy Sacrament of the Mass."

"I am being turned upside down,. With tears in My Heart, I gaze. Keep awake and give Me your company. It is terrible. I am agonizing over souls!"

"I bless you."

Appello Divino n. 51
Ore 2.00 dell'11 dicembre 1987

"I massoni Mi hanno gravemente insultato. Questa è l'ora buia in cui essi cercano di abolire la Mia presenza. Insultano anche il Mio Vangelo".

Divine Appeal 51
2.00 a.m. 11th December, 1987

"The freemasons have abused me totally. This is the dark hour when they are trying to abolish My Presence. They abuse My very

"Figlia Mia, sii paziente ed ascoltami. Tu sai cosa ti chiedo: preghiere e penitenza. Veglia e tieni esposto il Mio divin Sacramento. Queste sono ore difficili per Me, perché sono veramente tenebrose. Satana opera con...per corromperli, instillando nelle loro menti che il Santo Sacrificio della Messa debba essere abolito. Il diavolo è molto astuto".

"Che sofferenza per Me! Stanco di vegliare sull'umanità giorno e notte, resto in attesa tra i veli sacramentali. Io amo l'umanità e sono venuto a chiamarla. Desidero che tutti gli uomini siano salvati. Voglio che si rendano conto della terribile verità. I massoni Mi hanno gravemente insultato. Questa è l'ora buia in cui essi cercano di abolire la Mia presenza. Insultano anche il Mio Vangelo. La loro malvagità è ripugnante! Gridano "non vogliamo Cristo" e Mi girano a testa in giù. Satana ha incatenato le loro anime".

"Figlia Mia, unisci il tuo cuore alle Mie lacrime. ContemplaMi nel Mio divin Sacramento. Che grande dolore! Come posso far capire loro che li amo? Ecco perché Mi rendo visibile".

"I massoni stanno preparando la loro esecuzione con le loro stesse mani. L'inferno li aspetta! Prega molto e senza sosta. Devi sempre essere ubbidiente, serena ed umile; sii pronta a tutto".

"Figlia Mia, fai attenzione a lui per il bene delle anime. Il Padre Eterno vuole così. Voglio che tu segua ciò che ti dico. Ti ho preparata in tanti anni. Prega. Molto si deve ancora compiere: veglia con Me e tieni l'umanità racchiusa nel tuo cuore".

"Mi rendo visibile per mendicare preghiere e penitenza al fine di convertire le anime e portarle al pentimento. Prega molto ed

Gospel."

"My daughter, be patient and listen to Me. You know what I request of you; prayers, penance. Keep awake and keep expositions of My Divine Sacrament. These are difficult hours for Me, as dark as they are, satan works with…in order to corrupt them, instilling in them that the Holy Sacrifice of the Mass should be abolished. The devil is very astute."

"What suffering to Me! Weary of My vigil for mankind day and night, I remain waiting though My sacramental veils. I love mankind. I have come to call them. I desire that all may be saved. I want them to realise the terrible truth. The Freemasons have abused Me totally. This is the dark hour when they are trying to abolish My Presence. They abuse My very Gospel. Their iniquity is repugnant! They shout ‘we do not want Christ,’ as they turn Me upside down. Satan has chained their souls."

"My daughter, unite your heart to My tears. Look at Me in My Divine Sacrament. What great sorrow! How do I make them understand that I love them all? This is why I allow Myself to be seen."

"The freemasons are executing themselves with their own hands. Hell awaits them! Pray a great deal without ceasing. Do not be afraid. I have given you many signs of My presence. You must always be obedient, serene and humble; be prepared for everything."

"My daughter, be attentive to him for the good of souls. My Eternal Father wants it so. I want you to follow what I tell you. I have prepared you in many years. Pray, I must accomplish more; watch with Me and hold mankind in your heart."

unisciti ad esse".

"Ti benedico".

"I make myself visible to beg for prayers and penance in order to convert souls and bring them to repent. Pray a great deal, and unite yourself to them."

"I bless you."

Appello Divino n. 52
12 dicembre 1987

"Attraverso i veli sacramentali guardo chi ha pietà di Me".

"Figlia Mia, veglia e prega. ConservaMi nella luce. Questa è la Mia difficile ora. Insultato e deriso, rimango fermo nel Mio tabernacolo, frustrato e rivolto a testa in giù. Vengo inesorabilmente ferito dai Miei...Attraverso i veli sacramentali guardo chi ha pietà di Me".

"Devo essere riposto in forma sacramentale nel tuo cuore. Voglio rafforzarti e darti nuova luce. Devi abbracciare l'umanità intera. Devi essere forte in questa suprema prova di obbedienza e amore. Tu preghi e fai penitenza. EsponiMi alle anime. I bestemmiatori, l'immagine dell'uomo attaccato alle cose del mondo, le azioni del suo spirito diabolico portano distruzione e rovina. Prega. Attraverso le preghiere attirerò l'attenzione di molte anime. Ciò che Mi ferisce di più sono i Miei...che Mi tradiscono e Mi attaccano da ambo i lati. Sono traditori che vanno alla perdizione. Dio, il Padre Eterno farà giustizia sopra tutte queste iniquità. Guardatene! Sarà peggio di Babilonia. Si avvicina il momento del giudizio. Gli speculatori periranno, perché hanno bevuto il veleno dei Satana. Si sono rivoltati contro il mio Eterno Padre. Questa è l'ora dolorosa in cui si mettono ad operare

Divine Appeal 52
12th December, 1987

"Through my Sacramental veils I am gazing on anyone who has pity on Me"

"My daughter, watch and pray. Keep Me in the light. This is My difficult hour. Abused and ridiculed, I am quiet in My tabernacle, whipped and turned upside down. I am inexorably wounded by My own…Through My Sacramental veils, I am gazing on anyone who has pity on Me."

"I must repose sacramentally in your heart. I want to strengthen you and give you new light. You must embrace the whole of mankind. You must be strong with this supreme proof of obedience and love. You pray and do penance. Expose me to souls. The blasphemers, the image of worldly man, the action of his diabolical spirit, brings destruction and ruin. Pray. Through prayers, I will call the attention of many souls. What hurts Me most is My own….. who betray and attack Me on both sides. They are traitors in perdition. God, My Eternal Father, will do justice for all these iniquities. Beware, it will be worse the Babylon! Judgement is coming. The dealers will perish, because they have drunk satan’s poison. They have turned against My Eternal Father. This is My painful hour when they are labouring hard to abolish My Holy Sacrifice of the Mass. They all oppose Me. My Eternal father has shown Me

per abolire il Mio Santo Sacrificio della Messa. Si oppongono a Me. Il Padre Dio Mi ha indicato la terra e Mi ha detto:"*questa è la terra! In parte è malata. Così pochi sono gli eletti!"* I buoni non pregano! Molte nazioni spariranno dalla faccia della terra. Io, il Signore della rivelazione, ordino di assicurare a tutta l'umanità che Mi sto appellando alle loro coscienze".

"Prega, fai penitenza, riceviMi sempre. Voglio che si pentano. Molti non Mi ascoltano perché non sono consci della terribile realtà. La Mia pietà è grande se si pentiranno!".

"Ti benedico".

and has told *Me 'this is all the earth! Diseased in part. So few are the chosen ones!'* The good to not pray! Many nations will disappear off the face of the earth. I, the Lord of revelation, order you to assure them that I appeal to their consciences, to the whole of humanity."

"Pray, do penance, receive Me more and more. I want them to repent. Many do not listen to Me because they are not aware of this terrible reality. My Mercy is great if they repent!"

"I bless you."

Appello Divino n. 53
13 dicembre 1987

"Voglio che l'umanità si penta".

"Figlia Mia, veglia con Me. Voglio che tu Mi accompagni. Voglio che l'umanità sappia in che grave situazione si trova il mondo e capisca l'inesorabile giustizia di Dio. Voglio che si penta, altrimenti innumerevoli anime verranno scagliate nel fuoco eterno, insieme a Satana che instilla loro che il Mio Eterno Padre non esiste".

"Vengo attaccato da ogni lato nel Sacramento d'amore. Verso lacrime per l'umanità come un mendicante. Chiedo di essere consolato per il male che viene compiuto in Mia presenza".

"Guidata da...l'umanità corre verso il precipizio della perdizione".

"Prega molto. Innalza le anime a Me. Io desidero che l'umanità sia salvata. Vengo ferito dai Miei stessi...Come dei traditori,

Divine Appeal 53
13th December, 1987

"I want humanity to repent."

"My daughter, watch with Me. I want you to accompany Me. I want humanity to know the seriousness of the state of the world and to understand the inexorable Justice of God. I want humanity to repent, otherwise it will cast down innumerable souls into eternal fire, together with satan who suggests to them that My Eternal Father does not exist."

"In the Sacrament of Love, I am always attacked on all sides. I pour tears over humanity, like a beggar, I ask for consolation for the evil which is being provoked in My presence.

"Led by…mankind is racing towards the precipice of perdition."

"Pray a great deal. Life souls to Me. My desire is that mankind be saved. I am very hurt by My own.…. Like traitors, they betray

tradiscono la Mia presenza e trascinano le anime nell'abisso della perdizione".

"Ti benedico".

My Presence and drag souls down to perdition."

"I bless you."

Versione inglese tratta dal libro "*On the Eucharist - A Divine Appeal*", Newborn Enterprises

CATALINA RIVAS

Imprimatur del Vescovo

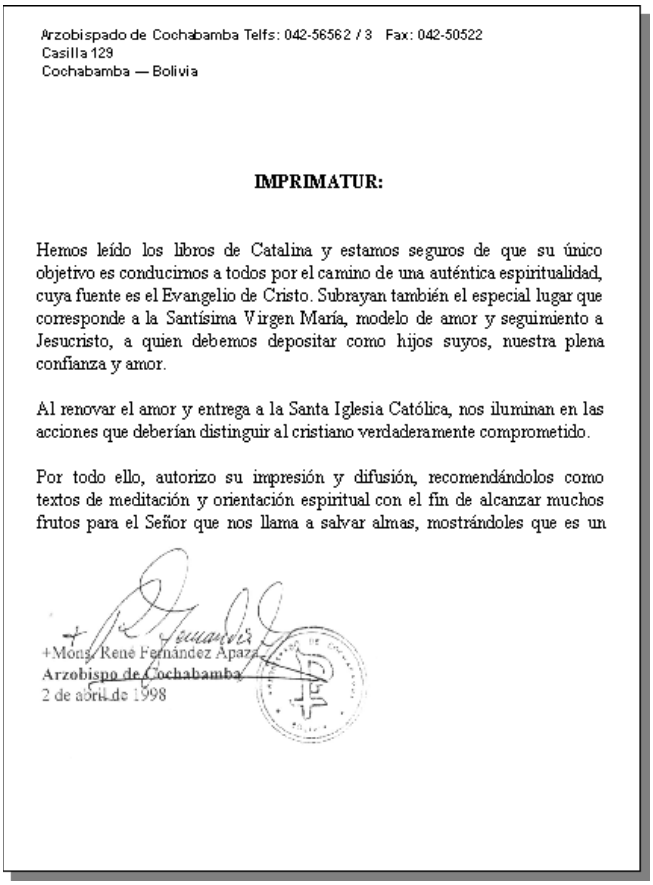
La protagonista e gli avvenimenti



Catalina Rivas

Catalina Rivas vive a Cochabamba, in Bolivia. Nella prima metà degli anni ’90 è stata scelta da Gesù per trasmettere al mondo i Suoi messaggi di amore e misericordia. Catalina, che Gesù chiama "la Sua segretaria", scrivendo sotto Sua dettatura, è in grado di riempire in pochi giorni centinaia di pagine di quaderno, fitte di testo. Per scrivere i tre quaderni da cui venne tratto il libro "La Grande Crociata dell’Amore", Catalina, impiegò appena 15 giorni. Gli esperti rimasero impressionati dalla notevole quantità di materiale che la donna aveva scritto in così poco tempo. Ma rimasero colpiti ancor di più dalla bellezza, dalla profondità spirituale e dalla indubbia validità teologica dei suoi messaggi, considerando per altro il fatto che Catalina non aveva terminato le scuole medie superiori, né tantomeno possedeva alcuna preparazione in campo teologico.

Catalina nell’introduzione di uno dei suoi libri scrive: "Io, indegna Sua creatura, sono diventata improvvisamente la Sua segretaria…Io che non ho mai saputo niente di teologia né ho letto mai la Bibbia…improvvisamente ho iniziato a conoscere l’Amore del mio Dio, che è anche il tuo…I Suoi fondamentali insegnamenti ci rivelano che l’unico amore che non mente, non inganna, non ferisce, è il Suo; egli ci invita a vivere quell’amore attraverso numerosi messaggi, uno più bello dell’altro".



Arzobispado de Cochabamba Telfs: 042-56562 / 3 Fax: 042-50522
Casilla 129
Cochabamba — Bolivia

IMPRIMATUR:

Hemos leído los libros de Catalina y estamos seguros de que su único objetivo es conducirnos a todos por el camino de una auténtica espiritualidad, cuya fuente es el Evangelio de Cristo. Subrayan también el especial lugar que corresponde a la Santísima Virgen María, modelo de amor y seguimiento a Jesucristo, a quien debemos depositar como hijos suyos, nuestra plena confianza y amor.

Al renovar el amor y entrega a la Santa Iglesia Católica, nos iluminan en las acciones que deberían distinguir al cristiano verdaderamente comprometido.

Por todo ello, autorizo su impresión y difusión, recomendándolos como textos de meditación y orientación espiritual con el fin de alcanzar muchos frutos para el Señor que nos llama a salvar almas, mostrándoles que es un

+Mons. René Fernández Apaza
Arzobispo de Cochabamba
2 de abril de 1998

I messaggi contengono verità teologiche che, nonostante la loro intrinseca complessità, vengono espresse con una semplicità ed una immediatezza sconcertanti. I messaggi contenuti nei libri di Catalina rivelano la speranza fondata sull’immenso amore di Dio. Un Dio di immensa misericordia ma allo stesso tempo un Dio di giustizia che non viola la nostra libera volontà.

Tutti i messaggi dettati da Gesù sono stati raccolti in otto libri che il 2 aprile 1998 hanno ricevuto l’Imprimatur dall’Arcivescovo di Cochabamba Mons. René Fernández Apaza. In questo documento l’Arcivescovo afferma: "Abbiamo letto i libri di Catalina e siamo sicuri che il loro unico obbiettivo è quello di condurci tutti attraverso la strada dell’autentica spiritualità, la cui fonte è il Vangelo di Cristo […] Per questo, autorizzo la loro stampa e diffusione, raccomandandoli come testi di meditazione e orientamento spirituale, al fine

di ottenere molti frutti per il Signore che ci chiama a salvare anime, mostrando loro che Egli è un Dio vivo, pieno di amore e misericordia".



Le stigmate

Catalina dal 1994 porta su di sé le piaghe del Signore che appaiono di solito il Venerdì Santo. Nell'ottobre del 1994, mentre si trovava in pellegrinaggio a Conyers, negli Stati Uniti, Catalina vide improvvisamente una forte luce attorno al Crocifisso e sentì il bisogno di offrire sé stessa e la sua vita al Signore. Vide 4 raggi di luce che uscivano dalle mani, dai piedi e dal costato di Gesù crocifisso, i quali penetrarono nelle sue mani, nei piedi e nel suo cuore come fulmini. Il dolore era talmente intenso che Catalina cadde a terra. Due giorni dopo, in Costarica, Gesù le disse che il dono delle stigmate che le aveva fatto le avrebbe consentito di condividere con Lui le sofferenze della Sua Croce e che esse sono riservate solo a coloro che sono capaci di amarlo come Egli desidera essere amato.

Nel gennaio del 1996 il dottor Ricardo Castañón, ricercatore e docente di neuropsicofisiologia all'università Cattolica della Bolivia, visitò Catalina in ospedale e qui ebbe modo di constatare la presenza delle stigmate sul corpo della donna e la sua terribile sofferenza durante l'esperienza mistica della passione di Gesù. Le piaghe della donna il giorno dopo si erano già miracolosamente rimarginate, tanto che i medici non riuscivano a spiegare come quelle profonde ferite potessero essere guarite in un lasso di tempo così breve.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Aprile 2001

Catalina Rivas: selezione di messaggi suddivisi per argomento

Preghiera

24 settembre 1996 - Gesù
"La preghiera è onnipotente e […] ottiene tutto. Io vi dico: chiedete e riceverete. Ad ogni modo non dimenticate che per essere sentiti è necessario chiedere nel modo giusto. In molti chiedono, non tutti ricevono, perché non chiedono come dovrebbero: con umiltà, con fede, con perseveranza. Io non tollero i superbi: Mi rifiuto di ascoltare le loro preghiere."

Il Rosario

23 gennaio 1996 - La Madonna
"Figli miei, recitate con più frequenza il Santo Rosario, però fatelo con devozione e con amore; non fatelo per abitudine o per timore…"

23 gennaio 1996 - La Madonna
"Recitate il Santo Rosario, meditando prima ogni mistero; fatelo molto adagio, perché arrivi alle mie orecchie come un soave sussurro d'amore; fatemi sentire il vostro amore di figli in ogni parola che recitate; non lo fate per obbligo, né per compiacere i vostri fratelli; non fatelo con gridi da fanatici, né in forma sensazionalistica; tutto ciò che fate con allegria, pace e amore, con umile abbandono e semplicità da bambini, sarà ricevuto come un balsamo soave e rinfrescante per le piaghe del mio grembo."

15 ottobre 1996 - Gesù
"Diffondete la sua devozione perché è la promessa di Mia Madre che se almeno un membro della famiglia lo recita tutti i giorni, Lei salverà quella famiglia. E questa promessa ha il sigillo della Divina Trinità."

La Confessione

23 gennaio 1996 - Gesù
"Figlia amata, confessatevi con frequenza. Quando vi confessate, Io apro le Mie ferite e il Mio sangue scorre, goccia a goccia, mentre il Sacerdote dà l'assoluzione".

23 gennaio 1996 - Gesù
"Figli Miei, affrettatevi a convertirvi, venite al Sacramento della Penitenza, al sacramento dell'Amore Redentore, venite adesso, oggi è il giorno per perdonarvi. Sono ansioso di purificarvi."

Devozione al Cuore di Gesù

15 gennaio 1996 - Gesù
"La devozione al Mio Cuore è fonte di grazie ineguagliabili per i tempi che si avvicinano: perché solamente in questo Cuore formato in quello di Mia Madre potete ottenere il perdono e la Misericordia per l'umanità in pericolo di scomparire per i suoi molti e orribili crimini.
Questo Cuore, che versò fino alla sua ultima goccia di sangue, chiede amore, l'amore degli uomini. L'espiazione e la penitenza di tutte le anime per questa nuova Redenzione."

Comandamenti

25 gennaio 1996 - Gesù
"…coloro che hanno ignorato i Miei Comandamenti, d'ora in poi devono osservarli; se no, non c'è una vera conversione."

Dio ci ha reso liberi di scegliere

25 dicembre 1996 - Gesù
"Io guido i Miei figli ma rispetto il loro libero arbitrio; non li forzerò mai con la grazia della Mia verità. Non impongo la Mia Volontà, se non quando è necessario per il bene delle vostre anime."

L'umiltà

27 ottobre 1996 - Gesù
"Un cuore umile è quello che sempre vuole e accetta la Mia Volontà - ciò che è più accettabile per Me, quello che più Mi piace - con rassegnazione e abbandono totale".

9 gennaio 1996 - La Madonna
"…figlia, molte strade conducono a Dio ma nessuna è così sicura come l'umiltà. Dio stesso, diventato uomo, si fece umile fino a morire in Croce. Io stessa fui esaltata come Madre di Dio per amare l'umiltà.
Nessuna creatura può vanagloriarsi del bene che può esserci in essa né delle capacità della sua mente, essendo una creatura di Dio deve a Lui quello che è e ciò che possiede e pertanto solo a Lui deve essere diretto tutto ciò, come supremo e unico fine.
Sii sempre umile e semplice, sforzati di esserlo ed avrai con te e in te Dio."

11 gennaio 1996 - Gesù
"L'umiliarsi davanti al prossimo è un mezzo efficace di avanzamento che produce vigorosi effetti nell'Amore Divino. Ma umiliarsi vuole dire conoscere la propria insignificanza, non con parole vuote ma per come essa è realmente.
Chi tenta di umiliarsi sentirà una grande resistenza a farlo e troverà mille ragioni per non farlo. La resistenza è una buona cosa, perché il valore dell'umiliazione consiste precisamente nel vincerla; sbagliato è al contrario ragionare sull'umiliazione. Si può dire che meno si ragiona su questo argomento, migliori sono i frutti derivanti dall'umiliazione che si raccolgono."

11 gennaio 1996 - Gesù

"La superbia governa il mondo e da tale superbia scaturiscono tutti i vizi che impediscono di acquisire l'umiltà, virtù che farebbero guadagnare la benevolenza Divina e i frutti della carità."

19 gennaio 1996 - Gesù
"…State allegri, l'umiltà non è abbattimento. Godete del Mio Amore Divino, senza tristezza ma contenti per la vostra condizione di miseri che godono di tutte le Mie infinite ricchezze."

Il Corpo di Cristo

9 gennaio 1996 - Gesù
"Ogni volta che si offre il Mio Corpo nell'Altare, si concede a chi lo offre - Ministro o fedele che sia - un aumento di Grazia e una conferma nel libro d'oro dei futuri beati. Ma l'offrire Me stesso al Padre non è così semplice come potrebbe sembrare. In effetti, per rendere accettabile l'offerta è condizione essenziale la purezza della coscienza e la retta intenzione. Se vuoi, puoi offrirmi per te e per altri; cerca di essere puro da ogni macchia. Quanto Mi onora l'anima che, riconoscendosi priva di ogni bene, Mi offre al Padre per diminuire i sui peccati e quelli degli altri! È un atto di fede, speranza e carità al tempo stesso, un atto nel quale vengo veramente glorificato dalla creatura e da Mio Padre. Dalla creatura, perché Mi riconosce come suo Redentore; dal Padre, perché apprezzando infinitamente l'offerta, Mi dà il frutto in proporzione alla speranza che pone nella Mia opera di Mediatore tra l'uomo e Dio."

Sofferenza

10 gennaio 1996 - Gesù
"Voglio che tutte le sofferenze vengano unite volontariamente a quelle che soffrì il Mio Cuore, così che questa immolazione sia il miglior sacrificio attraverso il quale l'uomo trova il perdono dei suoi peccati e dei crimini davanti a Dio.
Considerate che così facendo, avendo come finalità quella di liberare il mondo dalla sua imminente distruzione, tutti gli atti umani saranno diretti razionalmente e spiritualmente all'unico e Supremo Bene."

11 gennaio 1996 - Gesù
"Pertanto, siatemi fedeli, perché in voi ho messo il frutto del Mio soffrire e vi ho amato e vi amo con indicibile dolcezza.
Voi completerete la Mia Passione, voi sarete glorificati perché soffrite per Me che soffrii per voi; inoltre vi dico che se Mi amate veramente, Io continuerò a soffrire in voi e vi trasformerò in una tale maniera che ciascuno di voi arriverà ad essere una parte di Me stesso, in modo che di Me vivrà il dolore come parte viva della Mia Umanità."

10 gennaio 1996 - Gesù
"Soffri per un'anima che ha perso la fede. Prega molto per essa perché alla fine si salvi. Poi offri queste sofferenze per un'altra e un'altra e un'altra ancora…
Ricorda che in una maniera o nell'altra devi soffrire sempre unita alle Mie sofferenze per salvare tante anime che si perderebbero se non avessero anime generose disposte ad espiare per esse. Poi esse stesse espieranno per altre, unendosi alla Comunione dei Santi. Questa è la vera carità divina: redimere, espiare in silenzio, ignorando per cosa e per chi si soffre; muovendosi solamente nel

circolo dell'Amore Divino senza titubare, confidando nella Giustizia Divina e nel Mio Cuore, fonte di fortezza."

22 settembre 1996 - Gesù
"Chi vuole essere glorificato con i Santi, deve soffrire in questa vita come soffrirono i Santi. Nessuno di loro è stato trattato bene né benvoluto dal mondo, ma furono tutti perseguitati.
Bene, ora vi dirò come dovete comportarvi nella sofferenza. Colui che si vede tormentato dalle pene in questo mondo ha bisogno, prima di ogni altra cosa, di allontanarsi dal peccato e cercare di mettersi in grazia di Dio. Diversamente tutto ciò che soffre stando nel peccato sarà perduto per lui. Vale a dire che, senza la grazia, la sofferenza non vi servirà a niente. Invece colui che soffre con Me e per Me con rassegnazione, tutte le sue sofferenze diventeranno consolazione e gioia. Per questo i Miei Apostoli dopo essere stati ingiuriati e maltrattati dai giudei si ritirarono pieni di gioia dalla presenza del consiglio, perché erano stati degni di soffrire in Mio Nome.
Così quando Io vi mando una sofferenza è necessario che diciate come Me. Il calice che Mi ha dato il Mio Padre celeste, devo allontanarlo da me? Perché, oltre a dover ricevere la tribolazione come viene dalla Mia mano, quale è il patrimonio del cristiano in questo mondo se non le sofferenze e le persecuzioni? Io sono morto su una Croce e i Miei Apostoli soffrirono crudeli martiri. Potete voi chiamarvi Miei imitatori quando non sapete soffrire con pazienza e rassegnazione le tribolazioni?"

30 ottobre 1996 - Gesù
"Credetemi, figli Miei, i Santi e i Martiri dicono di aver fatto poco per guadagnare il Cielo. Cosa vale tutto quello che hanno sofferto paragonato con quel mare di gioie eterne nel quale rimarrete per sempre? Decidetevi, figli Miei, a soffrire con pazienza quanto vi tocca soffrire in questo tempo che rimane, perché tutta la vostra sofferenza è poca, e niente è paragonabile alla gloria del Cielo. Quando i dolori della vita vi affliggono, alzate gli occhi al Cielo e consolatevi con la speranza del Paradiso. Là vi aspetta Mia Madre, là vi aspetto Io, con la corona in mano per incoronarvi re di quel Regno che non ha fine…
Chiedete, figli Miei, la grazia della perseveranza nella conversione. Chi si raccomanda a Mia Madre otterrà questa grazia. Meditate la Mia Passione e chiedete che il Mio Angelo vi consoli e vi dia forza…"

L'amore di Cristo

11 gennaio 1996 - Gesù
"Se non credono cosa faranno dopo senza di Me? Non gli basta che metta a loro disposizione tutto il creato per farli credere? Oh, Miei amati, tutto dipende da voi! Se volete la Mia felicità sforzatevi di comprendermi. Non vi chiederò grandi sacrifici, Mi accontento di poco. Potete darmi gioia, perché Io vi aiuto in questo. Chi non vuole avvicinarsi per timore, invochi Mia Madre con tutta la sua anima e le dica le angosce che ha. Vedete quanto è facile farmi piacere? […]
Io sono quello che prima di chiunque altro ha saputo darvi le gioie in cui sperate. Io sono quello che arde d'amore e che vi fa ardere d'amore. Io e solo Io sono l'Amore."

15 gennaio 1996 - Gesù
"Anime Mie, tanto amate: Io sono l'acqua che vi toglie la sete, l'acqua che vi lava, l'acqua che vi purifica, l'acqua che rinfresca l'ardore delle vostre piaghe, – oh, quante ne avete – l'acqua che guarisce, l'acqua che vi porta al mare infinito del Mio stesso Amore."

20 gennaio 1996 - Gesù

"Come potete dire che Mi amate se non fate vostri i Miei sentimenti, i Miei interessi, ciò che per Me fu una straziante amarezza interiore? Come potete dire di amarmi, se non siete uniti in certe situazioni di dolore che Io opero in voi per il vostro bene e per il bene degli altri? E come posso credere che Mi amate se il Mio grido, assetato di voi, non trova eco in voi?"

25 novembre 1996 - Gesù
"Io chiedo amore, Misericordia, rispetto, dignità, compassione, onestà, purezza di intenti, povertà di spirito, carità e soprattutto umiltà.
Stanotte voglio ricordarvi il Mio Amore, vi invito ancora una volta ad accettare questo amore, pienamente nei vostri cuori. L'amore col quale Io vi amo è disinteressato, un amore che sacrifica se stesso"

Il Papa

14 gennaio 1996 - Gesù
"Mi si stringe il Cuore perché il Mio Vicario è circondato e assediato da nemici che, come fiere fameliche, desidererebbero spezzare il suo cuore, formato secondo il Mio…
In questo cuore vorrebbero conficcare ancora una volta la lancia che Mi aprì il costato, per assicurarsi che Io, nella Mia Chiesa, sia morto per sempre."

25 gennaio 1996 - Gesù
"Non accettate mai una sola parola contro questo Papa, neanche se provenisse dai suoi amati, perché io lo amo con un particolarissimo amore. Egli è la Vittima pura per la pace del mondo. Mediatore universale, assieme a Me, fra Dio e gli uomini."

14 gennaio 1996 - Gesù
"Il Papa vedrà la distruzione di Roma e del Vaticano, calpestato e depredato, e soffrirà come Padre della Cristianità. Dalle sue labbra uscirà un anatema contro coloro che, dimenticando la loro fede, si uniranno alla Bestia. Le esperienze che patirà, e quello che vedrà, gli faranno sollevare le braccia in atto di supplica e lo faranno inginocchiare domandando perdono."

La Pace

15 gennaio 1996 - Gesù
Mentre Catalina sta pregando per la pace Gesù le dice:
"Questa pace, figlia Mia, non sarà ottenuta finché gli uomini non vorranno comprendere che si trova solo nell'osservanza dei Miei comandamenti.
Fintanto che i cuori di coloro che si riuniscono per trovarla sono pieni di odio, malvagità e orgoglio, brama di potere e di sovranità, interessi egoistici, pensieri di morte e distruzione, tutti questi falsi intenti di pace non daranno alcun frutto."

Russia e Comunismo

18 gennaio 1996 - La Madonna

"Figlia Mia amatissima, oggi voglio le tue preghiere per la conversione dell'ex-URSS… Si, hai sentito bene, per l'ex-URSS.
Non è certa la conversione di questo territorio, né è certo che il Comunismo è morto. È un dragone spaventoso che finge di essere addormentato. Ma presto agirà e renderà manifesta l'opera diabolica dell'amico dell'occulto.
Per favore, offrite ogni settimana un Rosario per l'ex-Unione Sovietica."

La Chiesa

20 gennaio 1996 - Gesù
"...Ad Essa [la Chiesa] ho affidato il Mio Sangue; ad Essa Mi assoggetto come ad una amatissima Sposa; Essa possiede tutte le Mie ricchezze perché gliele ho date. Amala intensamente perché la feci anche per te e le diedi autorità e saggezza perché ti custodisca in tutti i modi, in tutte le situazioni, sempre. Chi non la ama non è degno di Me e colui che la ama somiglia a Me, perché Io la amo infinitamente. E' bello dare lode ai Santi, ma la lode alla Mia Chiesa, madre di tutti i Santi, spetta a Me e questo lo farò un giorno alla vista dell'intero universo. Lo dico oggi che all'esterno infuria la lotta contro di Essa..."

I tempi difficili per la Chiesa

23 gennaio 1996 - Gesù
"I templi diventeranno vere caldere dove cadranno le anime confuse, e voi, piccoli Miei, cercherete luoghi per pregare e offrire sacrifici. I Miei veri ministri verseranno il loro sangue per difendere le Mie piccole pecore.
Non spaventatevi, figli Miei, ma anzi rallegratevi perché presto Mi avrete fra di voi."

3 dicembre 1996 - Gesù
"Attendono l'umanità giorni così terribili, che la prima cosa che faranno scomparire saranno le Sacre Scritture."

Satana

21 gennaio 1996 - Gesù
"Le anime che sono erranti sono quelle che Satana cerca di più e che induce alla perdizione con il sospetto che Dio le abbia abbandonate, di conseguenza, pensano che tutto gli sia permesso.
È bene che sappiate che Mi ha rubato molte di quelle anime e molte altre sono sul punto di perdersi con lui. Ma l'opera del Mio nemico è fortemente ostacolata da Me, senza di Me la distruzione sarebbe totale. E l'opera di Satana è tanto insidiosa che sfugge persino ai più accorti. È maestro nel distruggere pazientemente il bene che Io vado facendo nei cuori degli uomini e sarebbe invincibile se Io non lo fermassi ogni tanto. Per la stessa ragione, sappiate che il nemico invisibile fa tutti gli sforzi possibili per far cadere anche voi, amici Miei; inoltre con voi usa le astuzie più sottili perché deve tenere in conto l'opera della Mia Grazia, la quale sta all'erta e si oppone costantemente al nemico di tutto il bene.
Volete camminare sicuri attraverso le acque della vostra instabilità umana? Ascoltate ciò che dico: non temete, perché la paura distrugge la fede mentre la fiducia la rinforza. Io sapevo bene ciò che

implicava la Mia chiamata e ho valutato in anticipo tutte le eventualità e le possibilità. E se vi ho chiamato è certo che potete vincere le astuzie di Satana perché io vi do il Mio aiuto in tutte le occasioni. Perciò, siate fermi e avrete l'onore della vittoria. Non vi dico se dovete vincere una, dieci o mille volte; vi dico solo: state in guardia e abbiate fiducia in Me. Eletta prole divina, la vita che ottenete nella lotta val la pena conquistarla combattendo. La vita che voglio darvi è la vita delle vostre anime che palpitano d'amore. L'obbiettivo, pertanto, è chiaro: combattere per il Mio amore, vincere attraverso il Mio amore."

24 gennaio 1996 - Gesù
"Per mezzo del Battesimo tutti possono ottenere la grazia di sperimentare Dio nella loro vita. Il demonio non può sapere cosa succede fra l'uomo e Dio, perché non può leggere i pensieri. Egli è tanto astuto che solo osservando una persona cerca di indovinare dall'espressione del suo viso ciò che sta succedendo. Se legge malvagità nel suo aspetto, egli è sicuro che la vittoria è sua."

La Messa

22 gennaio 1996 Paolo
"Molti di voi hanno fretta, molti vanno a Messa per stare in pace con la coscienza, con il sentimento che disobbedendo alla Chiesa commettereste peccato grave. E Cristo? Chi pensa a Lui? Chi vede che si sacrifica e si annulla sotto le specie del pane e del vino? Chi Lo nota desideroso di raccogliere in Sé tutte le volontà per fare un solo amore?
Che tristezza vedere queste cose e assistere alla mancanza di considerazione di quasi tutti i cristiani, compresi alcuni celebranti!"
Consulta anche: Testimonianza di Catalina Rivas sulla Santa Messa

Falsi profeti

22 gennaio 1996 - Gesù
"Per vostra consolazione e maggiore certezza devo affermarvi una volta di più che lo spirito indegno, camuffato con i suoi abiti preferiti: la superbia, la divisione, la menzogna e l'inganno, è entrato in molti Miei figli con falsi messaggi, con profezie ingannevoli. Figli Miei, avete già potuto verificarlo perché si è camuffata ogni profezia con un elemento che non si è mai compiuto."

I Sacerdoti

23 gennaio 1996 - La Madonna
"Sacerdoti, figli Miei, rimanete come buone fondamenta. Se doveste arrivare ad incrinarvi, come potrebbero mai tenere i muri?
Rinnovate i vostri voti, indietreggiate innanzi alla trappola infernale che è di fronte a voi."

31 dicembre 1996 - Gesù
"Poi pregherai per le congregazioni religiose, affinché i consacrati rammentino l'ideale che si sono prefissi all'inizio, perché abbiano la forza necessaria per perseverare con coraggio ricordando che la pace della quale godono gli viene da Me. Chiedi che abbiano fede, speranza, una vita decorosa e caritatevole nella quale non si preoccupino dei beni e delle comodità della terra ma sappiano cercare quelle del Cielo…"

18 gennaio 1996 - Gesù
"…Quasi tutti i Miei sacerdoti sono dotti, ma non trovano la Mia scienza tanto soddisfacente da mettere in secondo piano la conoscenza umana. […] Se Francesco era tanto semplice da rifuggire tutti gli studi non classici, i Miei attuali seguaci pensano a cose che molte volte sono umane e si confondono dicendo che la scienza umana è utile e persino necessaria al sacerdote. Ma dove hanno sepolto la preziosa perla del sacerdozio, della Mia dottrina? […] Quanti dottorati nella terra, ma quante riprovazioni nel Cielo! Rifletteteci e non fatevi ingannare: chi ha sete venga a Me e beva…"

23 gennaio 1996 - Gesù
"Sono stato a visitare i Miei Sacerdoti per chiedergli anime, ma non ne ho ottenute molte. Essi si preoccupano più di loro stessi che di salvare anime. Dovrebbero lavorare instancabilmente per la salvezza delle anime, dovrebbero negare se stessi, però la maggioranza non lo fa…"

15 maggio 1996 - Gesù
"Prega e fai sacrifici per loro, in modo che nel momento del giudizio finale non siano a mani vuote come li ho trovati ora. Ci sono poche anime di sacerdoti che amano la Croce. Molti non vogliono sentire parlare di sofferenza e abnegazione. Questo perché non Mi chiedono nemmeno di provare amore per la sofferenza.
Devono chiedere frequentemente l'amore per la Croce, tanto per essi come per le anime ad essi affidate. Se facessero questo, gli verrebbe data la grazia dell'amore per la sofferenza, diventerebbe per essi piacevole e potrebbero fare atti eroici e veri miracoli. Gli darei il dono dell'amore povero e umile. Riceverebbero la grazia mistica di poter comprendere i segreti del Mio Cuore."

9 giugno 1996 - Gesù
"Voglio che offri i tuoi dolori, i tuoi lavori, le tue preghiere, le comunioni di questa settimana in riparazione per le anime religiose, uomini e donne, per i Sacerdoti, perché non aumenti di più nel mondo il numero di queste anime che Mi onorano solo con le labbra, mentre il loro cuore è lontano da Me…Si, le anime religiose che vanno deviando come se niente fosse…
I Sacerdoti che prendono la coppa dei piaceri e non smettono di berne fino all'ultima goccia…Non era questa la riforma che proponeva la Chiesa!"

19 luglio 1996 - Gesù
"Le Mie anime sacerdotali oggi reprimono i Miei eletti, li ostacolano con il loro scetticismo, i loro dubbi, la loro ipocrisia, e questo Mi fa soffrire. Perché vi sorprendete per la natura degli strumenti di cui Mi servo?"

I sacrifici

23 gennaio 1996 - La Madonna
"Fate riparazione, piccoli Miei; molti di voi non fanno il minimo sacrificio. Fateli, offrite piccoli e grandi sacrifici a Dio."

La salvezza

23 gennaio 1996 - Gesù

"La salvezza non dipende da oggi, da domani o da ieri ma dall'ultimo momento. Ecco perché dovete pentirvi e confessarvi costantemente.
Vi salvate perché Io vi ho salvato e non per i vostri meriti. Solo il livello di gloria che ricevete nell'eternità dipende dai vostri meriti."

La conversione

23 gennaio 1996 - Gesù
"Non cercate di convertire gli altri con la forza; Mi bastano la vostra testimonianza di vita e le vostre preghiere. In questo modo essi sono circondati da una santa forza invisibile."

11 agosto 1996 - Gesù
"Vi lamentate della freddezza delle vostre famiglie. Chi desidera la vera conversione dei propri cari, non parli; evangelizzi in silenzio, con la propria conversione."

Inferno, purgatorio, paradiso

19 gennaio 1996 - Gesù
"…Nel Cielo, una è la Volontà che dirige e sazia tutti gli spiriti beati, i quali, per amore libero e puro, vogliono solamente ciò che fa piacere a Me, e questo perché il loro volere coincide esattamente col Mio: nessuna divergenza, ma al contrario perfetta e pacifica armonia di voleri.
Essi conoscono ciò che Io voglio perché Io glielo manifesto e liberamente ma ardentemente essi si dedicano a compiere ciò che Mi fa piacere.
Poiché Io sono l'amore che essi amano, Io sono colui nel quale hanno dissolto le loro facoltà e sé stessi interamente. Pertanto non si può dire che ci siano molte volontà, sebbene concordanti, ma una sola Volontà perché l'amore è uno.
Nell'inferno, al contrario, non c'è gioia ma odio; non unione ma disaccordo completo. Essi sono nelle tenebre più complete e ci sono a causa dell'amore che hanno per se stessi, amore che li porta ad odiare Me e tutti. Per questo la violenza è suprema nell'inferno…
Ora pensate a queste cose e riflettete sul fatto che potreste essere come i beati, o altrimenti, come i dannati. Per essere beato è necessario camminare per la strada della sottomissione; per essere dannati bisogna percorrere il cammino dell'indipendenza assoluta, vale a dire, della ribellione…"

18 gennaio 1996 - Gesù
"Che mare di anime si affolla davanti a quella porta maledetta su cui è scritto: morte eterna! Il demonio chiama, seduce, trascina. Io risplendo e attraggo i traviati, candidati alla condanna."

23 gennaio 1996 - Gesù
"Nella Chiesa è cambiato il modo di insegnare le verità fondamentali della Fede! Poco o niente si dice oggi di Cielo, Inferno e Purgatorio, e tuttavia tutti questi luoghi non cessano di esistere. Molte anime consacrate muoiono così come hanno vissuto."

10 agosto 1996 - Gesù
"Esiste un Cielo, un Purgatorio e un Inferno. Non lo dico nei Vangeli?"

30 ottobre 1996 - Gesù

"Nel Cielo con c'è morte né timore di morire; non c'è dolore né malattia, né povertà, né caldo. C'è solo un giorno eterno sempre sereno, una primavera perennemente fiorita e deliziosa perché tutti si amano teneramente e ciascuno gioisce del bene dell'altro come se fosse il suo. Nel Cielo non c'è timore di perdersi, perché l'anima, confermata nella grazia divina, non può né peccare né perdersi.
Là si trova tutto quanto si possa desiderare, figli Miei… Tutto è nuovo: le bellezze, le gioie, tutto sazierà i vostri desideri. Sarà saziata la vista vedendo quella città così magnifica, così bella. Vedrete che la bellezza dei sui abitanti dà un nuovo rilievo alla bellezza della città perché tutti vestono come re, sono re.
Che piacere avrete nel vedere Mia Madre che si lascia contemplare, più bella di tutti! Sentirla cantare lodando il Suo Dio!…
Tutte queste sono le felicità minori che ci sono nel Cielo. La vostra delizia principale sarà di vederci viso a viso.
Il premio che vi viene promesso non è solo la bellezza, l'armonia, e gli altri beni, ma sono Io stesso che Mi faccio vedere dai beati. Così le gioie dello spirito superano le gioie dei sensi.
Amarmi in questa vita non è una cosa dolce? Immagina quanta dolcezza produrrà il godere di Me.
Quanta dolcezza sperimenta un'anima alla quale nella preghiera Mio Padre manifesta la Sua bontà, la Sua Misericordia e specialmente l'amore che vi dimostrai nella Mia Passione. Che succederà allora, quando vi leverete questo velo e potrete vederci viso a viso? Contemplerete tutta la Nostra bellezza, la Nostra potenza, la Nostra perfezione, tutto l'amore che abbiamo per voi."

La presenza viva del Signore fra di noi

23 gennaio 1996 - Gesù
"…Ripetigli che non mi considerino come qualcuno che non esiste o come un essere che esistette, un eroe della storia, perché Io sono Colui che sono, sempre vivo, sempre presente, sempre attivo nel cuore dell'uomo, come un amico fedele che mai tradisce o abbandona e sono sempre pronto a stendere le Mie braccia amorevoli verso Mio figlio."

Le Grazie

25 novembre 1996 - Gesù
"Perché ve la prendete con Me? Prendetevela con voi stessi se non ricevete grazie, perché non sapete chiedermele. Alcune volte per mancanza di fede e altre volte perché, sapendovi carenti di meriti, non chiedete a Mio Padre in Mio Nome e per i Miei meriti."

22 settembre 1996 - Gesù
"Quando le grazie che desiderate ottenere sono spirituali e possono contribuire al bene delle vostre anime, state sicuri che Io vi sentirò, sempre che Mi supplichiate con costanza e non perdiate la fiducia. […]
Sono pronto ad aiutarvi e a consolarvi, anche se molte volte non per la strada che voi desiderate."

24 settembre 1996 - Gesù
"Io nego alcune grazie per Misericordia…Questo vuol dire che, quando non ottenete le grazie che chiedete, dovete rallegrarvi, perché è meglio per voi che tali grazie vi siano negate che concesse… Molte volte succede che chiedete il veleno che vi ucciderà."

24 settembre 1996 - Gesù

"Peccatori: se voi non meritate di ottenere le grazie, Io ho grandi meriti davanti a Mio Padre; chiedete in Mio nome, vale a dire per i Miei meriti, e Io vi prometto che otterrete quanto chiedete."

Abbandonarsi al Signore con fiducia e devozione

23 gennaio 1996 - Gesù
"Voi volete che Io metta a posto le vostre questioni a modo vostro e non pensate che Io sono l'unico che sa ciò che meglio per voi e che può mettere a posto le cose per il vostro bene e per la vostra gioia."

26 ottobre 1996 - Gesù
"Dovete essere consapevoli che io vengo ai Miei figli in due forme: una di consolazione, l'altra nelle prove. Io giudico appropriato ciò di cui avete bisogno, riprendo la vostra vanità e i vizi, o vi esorto e vi consolo con le virtù.
Vi chiedo di essermi devoti in ogni momento: nei momenti di benedizione o nei momenti di confusione interiore. Non giudicate la vostra spiritualità in base al tempo che avete dedicato alla preghiera o dai successi che avete conseguito per gli altri. Siatemi devoti e cercate la Mia approvazione, non l'approvazione creata dalla generalità dell'umanità."

Cooperare con Gesù

28 novembre 1996 - Gesù
"Figli Miei, voglio aiutarvi, ma voglio anche che cooperiate alla vostra guarigione.
Se una persona sta annegando in un lago, la prima cosa che farà sarà di muovere le mani e cercare di aggrapparsi a qualcosa di sicuro. È così, chi desidera aiuto deve iniziare aiutando se stesso. Non può pretendere che faccia tutto Io senza che lui metta niente da parte sua. Chi chiede con la ferma intenzione di emendarsi ottiene la Mia Misericordia."

Il digiuno

24 gennaio 1996 - Gesù
"Non è sufficiente digiunare a pane e acqua. Il digiuno deve includere anche l'astinenza dall'ira, dalle maldicenze, dalle offese perché senza di questo il vostro digiuno e le vostre preghiere saranno vane e io non le ascolterò, neanche se pregate con le braccia tese. Spesso le vostre labbra sono ancora bagnate del Mio Sangue nella Comunione e nonostante ciò voi Mi ferite, Mi oltraggiate. È per questo che i vostri digiuni non sortiscono effetto."

Le tentazioni del mondo

23 gennaio 1996 - La Madonna
"Figlioletti, non fate della televisione il vostro idolo, non cadete nella tentazione di partecipare all'era moderna…"

24 gennaio 1996 - Gesù
"Voglio darvi grandi Grazie, ma voi dovete rinunciare a molte cose materiali."

Un mondo senza Dio

9 giugno 1996 (Corpus Christi) **- Gesù**
"Stiamo attenti! L'uomo ha messo la mano sul frutto proibito e anche lui vuole arrivare a essere "Dio", creando altre vite e togliendo la vita."

La Madonna

11 gennaio 1996 - Gesù
"Prima del suo ingresso nel Cielo mancava l'intercessore più valido dopo di Me, il Mediatore di tutti voi; ma da allora avete dalla vostra parte la Madre più potente, la Madre più affettuosa. Chi ricorre a Lei avrà ciò che la Mia Bontà ha disposto per la gloria futura di ciascuno; chi non lo fa rimarrà miserabile perché Io ho messo tutto nelle mani di Lei e non voglio fare niente senza di Lei.
Vi dico che amate poco questa Madre e per questo non avete per Lei la considerazione che sarebbe utile e persino necessaria per voi. Le Glorie di Maria sono queste: fare del bene, amare. Quante volte Lei deve far ricorso a strumenti semplici per farvi accettare il Suo amore. E non sono forse strumenti semplici le piccole Grazie che le chiedete? Svegliatevi, fratelli Miei e correte dalla nostra Madre comune: Io lo voglio."

25 gennaio 1996 - Gesù
"Mia Madre parla con la gente in molti luoghi, nella lingua in cui voi dite le vostre preghiere. Parla a tutti perché la Buona Novella di Suo Figlio è per tutti. Gli uomini si riempiono di amore molto più facilmente se vedono che Lei somiglia a loro, è per questo che appare con le caratteristiche fisiche di ogni paese dove si presenta.
Io voglio che quando pensate a Lei ricordiate che non solo è la Mediatrice di tutte le grazie, non solo la Regina dotata di ogni potere, ma che Lei è al tempo stesso la piccola bambina di Nazareth, giovane, bella, umile, piena di pietà, di amore, servizievole. Questa umiltà va crescendo incessantemente per opera di Mio Padre e questo è ciò che è più significativo in Lei, perché è la "Serva del Signore" la quale, per la Sua smisurata umiltà e il Suo ardente amore, Egli ha elevato sopra tutte le creature.
Da questa serva del Signore nacqui Io, il Salvatore del mondo. È serva ma anche Regina; fu umiliata e Suo Figlio le concesse ogni potere sul mondo. È la più piccola, come il granellino di senapa della parabola, e nonostante ciò è la prima dopo di Me. Essa vi trasmette tutte le grazie e voi non potete venire a Me se non attraverso di Lei. Le vostre anime sono coperte di miseria e peccato ma Io vi resuscito attraverso la Madre della Chiesa, Mia Madre…"

26 settembre 1996 - Gesù
"Chiedetemi la grazia per mezzo di Mia Madre, perché non posso negarle niente giacché è consolazione dei peccatori, ausilio degli afflitti e fonte di ogni grazia."

19 dicembre 1996 - Gesù
"…quelli che implorano la Sua Misericordia abbandonandosi a Lei e la riveriscono, ottengono i Suoi favori come potente Regina del Cielo e della Terra quale Lei è. Gli Angeli si prostrano davanti a Lei perché è Mia Madre, la Madre di Dio, Lei è il Mio Cuore ed è tutta come Me, poiché Noi siamo una cosa sola, attraverso l'unità della Santissima Trinità…

Chi crede in Me crede in Lei, quelli che confidano in Me devono confidare in Lei; devono amarla perché nella Sua semplicità è coperta della Mia luce. È benedetta con virtù concesse dalla Santa Trinità e diffonde sopra di voi la Sua dolce Misericordia..."

La pazienza

21 maggio 1996 - Gesù
"Amore dei Miei dolori, voglio parlarti della pazienza.
Figli Miei, voglio che lavoriate molto per sopportare le vostre afflizioni con pazienza. Tollerate le offese che vi vengono fatte per amor Mio, per amore dei vostri fratelli e per amore di voi stessi, perché tutto il bene o il male che fate lo fate per voi o contro voi stessi.
Abbiate pietà per coloro che vi fanno del male, abbiate compassione per i loro peccati; se operano bene, offritemeli, se operano male, pregate per loro e cercate di aiutarli
Quando qualcuno entra in competizione con voi perdete se volete vincere. Il cammino della salvezza è il cammino che vi porta a perdere in questa vita.
Se sapete che qualcuno ha parlato male di voi, sopportatelo con pazienza e aiutatelo parlando bene di lui.
Se qualcuno vi offende, tolleratelo con pazienza per amor Mio e per il perdono dei vostri peccati. Non offendete nessun altro, sopportate pazientemente senza lamentarvi!
Voi siete benedetti, non sperate in ricompense sulla terra. Beati coloro che non cercano consolazione dall'uomo! Ricordate che i santi fanno il bene e sopportano il male. È molto meglio soffrire e sopportare con pazienza un'offesa che digiunare e mortificarsi. Che merito ci sarebbe nel digiunare e poi chiedere giustizia per un'offesa, vera o falsa che sia?"

I peccati

28 ottobre 1996 - Gesù
"Se peccate, siatene dispiaciuti. Un cuore umile e un atto di contrizione porteranno la speranza del perdono. Voi recuperate la grazia un tempo perduta e siete avvolti nel Mio abbraccio amorevole e santo. Quello che non dovete permettere è che i demoni della colpa, dell'amarezza e dell'autocommiserazione vi vincano."

Angeli

10 gennaio 1996 Una voce dolcissima
"La missione degli angeli consiste nel guidare gli uomini, attraverso i tempi. Perciò, questi esseri invisibili generalmente influiscono positivamente sull'intelligenza umana.
Quando è stato necessario questi angeli hanno convissuto con gli uomini, prendendo sembianze umane e a volte quelle di animali, a seconda di ciò che era necessario, perché devono servire e condurre l'uomo verso il suo compito senza mai condurlo al male.
Oggi questi spiriti vivono fra gli uomini, attraversano gli spazi e danno segni della loro presenza, perché il mondo è in crisi ed ha bisogno di molto aiuto.
Ci sono angeli che in certi momenti hanno aiutato popoli e nazioni a uscire dal loro stato primitivo. Razze confinate in diversi luoghi della terra hanno conosciuto nello stesso momento l'agricoltura, le attività minerarie, le lettere, le scienze, le arti, la tecnica, sotto le stesse norme e insegnamenti.

La missione di alcuni spiriti angelici è quella di porre nelle nuove nazioni il seme della conoscenza secondo i piani divini e, una volta che questi sono stati assimilati dagli uomini e dalla loro intelligenza aperta a tutti gli insegnamenti e all'investigazione, sono lasciati alla mercé delle proprie forze senza che notino l'assenza di tali spiriti.
Il fenomeno della bilocazione si produce quando una persona viene trasferita in anima e corpo dalla sua residenza abituale in un altro luogo, finché la sua missione non è compiuta, e ritorna istantaneamente al luogo dove abita senza che quelli che si trovano con questa persona si siano accorti di niente. Ma la persona che ha fatto questo viaggio conserva la memoria di dove è stata portata, così come tutti quelli che, vivendo nel luogo dove essa è stata, l'hanno vista e sono stati con essa.
Ti dirò da dove vengono questi angeli. Quando si scatenò la battaglia nel Cielo ci fu un certo numero di angeli indecisi che, all'ultimo momento, si unirono e lottarono contro Lucifero. Quegli angeli separati furono giudicati da Dio e si trovano in un luogo speciale affinché, compiendo la missione per la quale furono creati, possano ritornare a possedere il Cielo alla fine dei tempi. Comunque, quando è necessario il loro aiuto, ricevono il mandato divino, si spostano nel luogo in cui vengono mandati e compiono la loro missione. Non inducono al male. Sono stati già giudicati e il loro stato è simile a quello delle anime che si stanno purificando in Purgatorio, in attesa di poter andare da Dio e godere di Lui."

Il ritorno di Cristo

18 gennaio 1996 - Gesù
"Provengono da lontano e da vicino gli echi delle prossime manifestazioni. Io procedo in maniera tale che la concordanza delle voci invita ad una maggiore riflessione gli ostinati, i duri, coloro che non vogliono essere vinti da Me. È il piano che ho tracciato e che metterò in opera infallibilmente. […]
No, non tarderò a dare ai primi la prova del Mio affetto; non Mi attenderanno oltre perché sto per ritornare a voi che Mi amate e ritornerò non già nascostamente ma manifesto e glorioso. La Vergine, Mia Madre, sarà con Me; la vera Regina dell'Universo che ho creato con la visione del Suo prossimo trionfo.
Si, verrò, aspettatemi, ma non vi arrovellate il cervello chiedendovi come mi manifesterò; non ve lo faccio intuire, in modo che, quando accadrà, la vostra felicità sarà completa. E quando mi vedrete saprete subito che sono Io.
Siate tutti docili agli ammonimenti del Mio Vicario, che ho legato da molto tempo alla Mia croce. Egli vi dirà ciò che ora volete sapere e, senza la sua conferma, non prendete per veritiero e per buono niente che sia apparentemente santo. State nelle braccia della vostra Madre, nel Mio Cuore, nella volontà del nostro Padre Divino; rimanete così…"

22 settembre 1996 - Gesù
"Figli miei, manca così poco al Mio Ritorno."

3 dicembre 1996 - Gesù
"…sbrigatevi a evangelizzare, fatelo ora, perché non c'è molto tempo e solamente quando il Vangelo raggiungerà i confini del mondo sarà possibile la Mia Seconda Venuta."

La seconda Pentecoste

25 gennaio 1996 - Gesù
"…Manderò lo Spirito Santo per rinnovare la faccia della terra e sarà come una seconda Pentecoste. Hai visto quel Cuore i cui raggi toccavano la terra? Ebbene, sarà così. Dal Mio Cuore partirà la grande Luce per illuminare tutti i popoli che giacciono all'ombra del peccato e della morte."

25 gennaio 1996 - Gesù
"È arrivata l'ora che il Mio Spirito soffi sui quatto punti cardinali della terra e chiamerò a Me tutti i popoli. È così importante questa Pentecoste!"

Il Regno di Gesù

14 gennaio 1996 - Gesù
"Il Mio Regno è molto più vicino di quanto si possa immaginare. Ma prima gli uomini si distruggeranno tra di loro per questa sfrenata ambizione per il potere, le ricchezze e il dominio. L'uomo ha dimenticato la Mia Legge e cammina lungo la strada della sua imminente rovina."

Avvertimento e Miracolo

26 ottobre 1996 - Gesù
"Figli Miei, […] sta arrivando il giorno in cui il Figlio dell'Uomo dovrà darvi un avvertimento sull'amarezza del castigo, nel quale ogni uomo vedrà il proprio giudizio."

1 dicembre 1996 - Gesù
"Sappiate che il Figlio dell'Uomo presto verrà a verificare le verità passate e a raccogliere i Sui eletti perché arriverà l'ora in cui tutti sperimenteranno lo stato delle loro anime…Ognuno dovrà guardare dentro se stesso, non può essere evitato."

26 luglio 1996 - Gesù
"La Mia mano sinistra indica l'Avvertimento e la Mia mano destra indica il Miracolo. Prega, piccola Mia, ripara alle ferite del Mio Sacro Cuore."

Ottobre 1994 - La Madonna
"Giungerà il momento in cui il Padre permetterà a ognuno di voi di vedere la propria anima come Egli la vede. Allora l'unità verrà, ma anche la grande battaglia. State preparati."

Purificazione e castigo

19 novembre 1994 - La Madonna
"Comunica a quei Miei figlioli che stanno veramente combattendo per vivere i Miei messaggi, che essi sono motivo di grande gioia per Me e di consolazione per Mio Figlio: ma ce ne sono molti che ascoltano e leggono i Miei messaggi e non li vivono, perché la loro fede è debole e sono ancora molto attaccati alle cose mondane. Figlioli Miei, presto cesseranno le Mie apparizioni e i messaggi. In molti luoghi sapranno che il momento sta per giungere. Io ho detto tutto ciò che Dio ha voluto e voi non Mi avete ascoltato. I vostri cuori sono come pietra! Dovete credermi, i castighi e le prove aumenteranno. Tutte le nazioni soffriranno molto per i loro peccati e per la loro mancanza di

riparazione. Ma nella Sua Misericordia, Dio darà dei segni ai Suoi figli e allora, il momento dell'avvertimento starà per accadere. Obbeditemi e pregate."

25 gennaio 1996 - Gesù
"In verità ti dico: se non vi convertirete sperimenterete il rigore della giustizia."

25 gennaio 1996 - Gesù
"La guerra non è solamente il castigo per l'odio fra le nazioni, ma anche il castigo per i peccati dell'umanità."

6 luglio 1996 - La Madonna
"In quanto al castigo tanto temuto, dipende dal mondo che questo sia forte come il dolore che sente Mio Figlio o che si plachi…Con la preghiera, la penitenza e il digiuno, potete fare in modo che non si determini la Terza Guerra Mondiale. Leggete: 2 Corinzi 12,14."

9 gennaio 1996 - Gesù
"Il mondo si getta coscientemente nell'abisso, senza accettare l'aiuto che il Mio Cuore gli offre; dopo sarà pianto e disperazione: l'umanità gemerà sotto il meritato flagello.
Bisogna espiare e pregare perché il castigo verrà: ma se si facesse penitenza le anime si affiderebbero al Mio Cuore…
Io prometto nella tenerezza e grandezza del Mio amore di liberare gli uomini dal rigore della giustizia Divina, portandoli in un porto sicuro, dove né il terrore né la morte possono nuocergli…
Soffri, espia con Me."

23 gennaio 1996 - Gesù
"La pace del mondo dipende dalla santità della Chiesa, dei suoi figli.
Ti sono state annunciate tante cose a proposito del mondo, delle anime, della Chiesa…Tutto si compirà perché il cielo e la terra passeranno, ma le Mie parole non passeranno.
(Chiedo se si compiranno anche quei terribili castighi. [qui parla Catalina, N.d.T.])
Si, anche quelli, se il mondo continua nella sua vita di immoralità e di peccato. Mia Madre in altri tempi aveva annunciato il castigo, ma oggi l'ora è molto più vicina. I popoli più forti distruggeranno i più deboli. Tutti i diritti umani saranno oppressi. Sangue e fuoco su tutta la terra. Cose mai viste dalla creazione del mondo.
Il Cielo non avrà che riflessi di fuoco; non sarà azzurro, ma carico del fumo dei mezzi di distruzione…La terra resterà avvolta da un manto nero.
Il tempo della vera Apocalisse è molto lontano e sarà voluto da Dio, mentre questo sarà voluto e preparato dall'uomo.
Gerusalemme, Gerusalemme, quante volte ho voluto radunare i tuoi figli, come la chioccia riunisce i suoi pulcini sotto le sue ali e tu non hai voluto! Questo è il messaggio di cui ti parlavo l'altra notte, di amore e di dolore. Te lo confido. [...] Questo mondo incredulo e infedele non crede facilmente a molte cose, perché è più facile vestirsi di scetticismo che di verità. È più comodo. Una volta di più ti dico che nessuno è profeta nella sua terra. Il mondo ha bisogno di un segno per credere e lo avrà. La mia gente ha pensieri di guerra, mentre Io ho pensieri di pace. Non siamo fatti per intenderci."

23 gennaio 1996 - Gesù
"…figlia Mia, scrivi: il mondo intero sarà un immenso braciere, qualcosa che non si è mai vista dal principio del mondo, e gli Angeli del Cielo si copriranno gli occhi con le loro ali perché l'umanità ora è legna secca da ardere. Ecco perché, figlia Mia, non ti dicevo queste cose, perché il tuo cuore non può sopportarle. Trasmettile al gruppo e al tuo confessore.

Figlia Mia, […] se l'umanità sapesse cosa si prepara, essa si prostrerebbe tutta per implorare clemenza e perdono, desiderosa di fare penitenza. Grandi disordini mondiali, desiderati, voluti, preparati…Prega, figlia, prega molto."

25 gennaio 1996 L'arcangelo Michele
"…Prima che il Signore avvolga il mondo col fuoco della Sua ira, è necessario che i buoni accendano nel cuore dei propri fratelli il fuoco dell'amore. Per questo è urgente istruire i fratelli. È una responsabilità che riguarda ogni anima e questo messaggio dovrebbe essere di richiamo per tutti. È l'ora della grande battaglia. Colui che ha una spada la sguaini. Questo messaggio è per tutti e lo si dovrà annunciare dai pulpiti. I morti parlano. Gli eserciti del cielo sono disposti in ordine di battaglia e pronti a rispondere al grido portentoso: Chi è come Dio? Sodoma, Gomorra, Hiroshima, Croazia…Le anime saranno sollevate come la polvere nelle grandi burrasche e gettate dalla Faccia di Dio nel fuoco eterno.
Non si nasconda in un quaderno la Voce di Dio, non si nascondano sotto terra i vostri talenti. Al contrario, proclamate a tutte le genti l'Amore del Creatore per la Sua creatura…Istruite i vostri fratelli. Nessuno si esima da questo obbligo. L'ora è grave, il pericolo imminente. Solo l'Amore può salvare il mondo. La Vergine Santissima è colei che trattiene ancora il "castigo". Se solo per un momento la Vergine dovesse smettere di intercedere con i suoi eletti, il mondo finirebbe…"

26 ottobre 1996 - Gesù
"Avete quasi alle porte il castigo imposto dalla giustizia di Mio Padre, esso non può essere evitato, ma può essere mitigato attraverso la preghiera e la devozione al Mio Cuore."

19 luglio 1996 - Gesù
"Il mondo può già contemplare la purificazione. Ci saranno altre calamità, malattie, terremoti, cicloni che causeranno nuovi straripamenti di fiumi e mari. Le montagne arriveranno a essere inghiottite dalla terra. Cadranno ponti. Tutto questo accadrà se i Miei insisteranno nell'abolire il Mio Sacramento d'Amore."

14 gennaio 1996 - Gesù
"Questa purificazione è contraria alla natura umana, ma è una fonte di bene per l'anima…"

14 giugno 1996 - Gesù
"In questo momento si direbbe che è l'ora di Satana. I buoni si trovano perplessi, angustiati, si domandano con ragione: come finiremo? Ma Io ho conquistato il mondo, uomini di poca fede, perché temete? Non fu forse necessario che Io per primo soffrissi per poi entrare nella Gloria? Allo stesso modo è necessario che avvenga questa grande purificazione per separare la cattiva zizzania prima che brilli sopra la Chiesa e sopra il mondo nuovo, una luce abbagliante che farà risplendere la nuova Gerusalemme in tutto il suo fulgore. Questo nuovo Regno sarà il Regno della pace, dell'amore, della concordia sulla terra, preludio della vita beata del Cielo.
La venuta del Mio Regno sarà basata sulla carità."

26 luglio 1996 - Gesù
"L'umanità sta vivendo tempi peggiori di quelli del grande diluvio…Dal cielo cadranno fiamme che distruggeranno tutti i peccatori, assieme con l'opera del maligno; terremoti, abissi, montagne di lava incandescente inghiottiranno interi villaggi. Avrete inondazioni, tempeste elettriche, mari in tempesta, suicidi e pestilenze. La Mia mano sinistra indica l'Avvertimento e la Mia mano destra indica il Miracolo. Prega, piccola Mia, ripara alle ferite del Mio Sacro Cuore."

La grande Tribolazione

9 gennaio 1996 - Gesù
"Il mondo deve prepararsi a resistere agli attacchi della Bestia. È pronta la grande tribolazione e il mondo piangerà lacrime di sangue.
Se il mondo prega, il Mio Regno sarà più vicino e il Mio Sacro Cuore verserà sopra i cuori degli uomini la luce e la vita del vero Amore che, essendo infinito poiché scaturisce da Me, vi mostrerà la vera strada da seguire riguardo ai vostri doveri verso il prossimo.
Tutta l'umanità Mi offende; non vogliono ascoltare la Mia voce, non vogliono capirla. Ma la Mia tristezza è più grande, non la vogliono ascoltare neanche quelli che si dicono Miei. Ho chiesto che si faccia riparazione, non ci fanno caso, hanno timore di quello che potrebbero dire gli altri.
Mentre essi vacillano, gli uomini continuano ad accumulare iniquità e, come risultato, maggiori castighi per l'umanità. […]
Io voglio liberare l'uomo da un'infinità di mali. Ma fra il rumore dei vostri affanni materiali, delle vostre preoccupazioni terrene, dei vostri godimenti effimeri, delle vostre malvagità, odi e rancori… non sentite la voce che vi indica la strada per evitare i mali che cadranno – seguitando nella vostra sordità – inevitabilmente sul mondo.
Parlo a molte anime, mostro loro i segni, le mando per parlare e - come te - esse parlano ripetutamente…a orecchie sorde. […]
La strada che sta seguendo l'umanità porta diritta al suo sterminio…Se ti fosse permesso di contemplare per un istante, ti stupiresti del fetore di certi peccati che si commettono con il proposito deliberato di offendermi. L'orrore dei crimini che commettono gli uomini, creando bimbi per ucciderli, utilizzando la loro vita come chi utilizza un pezzo di cuoio per rammendarne un altro pezzo…La grandezza delle offese che si fanno alla Divinità, le cose blasfeme e i sacrilegi che si dicono e si fanno contro di Essa. Anche fra i Miei esiste questa orribile confusione.
Si levarono nella loro superbia contro di Me e non ascoltarono la Mia voce; seguono unicamente la voce dei loro appetiti, adattando la loro vita e la loro coscienza a quella delle loro passioni. Come posso restare fra coloro che, lasciando da parte la Mia parola perché è difficile, continuano solo a seguire quella della propria superbia? […]
Il deicidio costante che l'uomo commette nella sua superbia e malvagità, prepara la sua condanna eterna. L'umanità sta attraversando la crisi decisiva della sua storia.
Lontano da me, la maggior parte delle nazioni si consegnano alla Bestia, perché questa - aborto di natura di Satana - lusinga gli uomini come in principio: facendogli credere che, liberi dall'ostacolo dei comandamenti, possono agire liberamente, con la prospettiva di diventare essi stessi degli dei.
Accecati dall'abbaglio di questo potere onnipotente, che essi stessi si causano, agiscono tirannicamente soggiogando l'indifeso e l'innocente, commettendo ogni sorta di crudeltà e ingiustizie; senza pensare che, per realizzare impunemente tutto questo, non dovrebbe esistere Dio ed essi dovrebbero essere onnipotenti e immortali.
Ma esistendo la Divinità ed essendo essi mortali, Dio, nella Sua giustizia, deve punire questo orrendo peccato che somiglia nella sua superbia a quello che commisero gli angeli ribelli che furono tutta luce e ora sono tenebre. Ma non tutti i popoli devono soffrire questa condanna. Soffriranno secondo i loro peccati e attraverso questi castighi torneranno a comprendere dove si trova la strada da seguire. […]
Io sono l'Amore, sono la Carità infinita e l'infinita Misericordia, ma sono anche la Giustizia assoluta…"

24 gennaio 1996 - La Madonna
"...La tribolazione è arrivata all'inizio del suo culmine. Per questo, figli Miei, avete bisogno di benedizioni che vi aiutino a mantenere viva la vostra fede. Quando vi indebolite in questa, dovete aggrapparvi a questi rosari e pregare con essi. Raccoglietevi e meditate i loro misteri... Valutate

bene prima di abbandonarvi a facili seduzioni. Si, è l'ora della Misericordia, sono i decenni dell'amore, non del castigo. E' l'ora del Nostro trionfo. Del trionfo di Gesù, di Sua Madre, di voi, Miei eletti..."

9 giugno 1996 (Corpus Christi) **- Gesù**
"Tutto un mondo nuovo di pace, di concordia e di amore, come lode eterna a Dio. Tale sarà il mondo rinnovato nel sacrificio dei dolori del parto.
Io che sono il tuo Dio, tuo Creatore, ho bisogno di te, Mia creatura, per far arrivare questo messaggio. Così facevo in altri tempi con i Miei Profeti."

L'Anticristo

11 gennaio 1996 - Gesù
"Scrivi, figlia Mia, non ometteremo niente in questa ora di agonia nella quale il mondo quasi non è mondo ma piuttosto l'anticamera dell'inferno…
Quando esploderà la collera divina e l'impero delle bestie avrà reso possibile la depravazione finale, sorgerà quel figlio delle tenebre. La sua insolenza, la sua astuzia, la sua potenza piena di vigore, posta in atto, riuscirà, attraverso il malefico potere che gli è stato dato, a distruggere e ad annientare i potenti e con essi i fedeli che credono in Me e in Me confidano.
Con l'inganno, il suo ingegno farà sì che la menzogna sembri verità, ottenendo quel che si prefigge.
Questo figlio dell'iniquità, aborto di natura di Satana, ha tutta la sua diabolica intelligenza in azione.
Le sue parole risuonano nel mondo, specialmente la sua dottrina sulla terra. È il suono sottile che riempie tutti gli spazi, portando nei cuori l'avvento di questa era di terrore e di malvagità.
Questo essere è, come un occulto strumento di astuzia e di inganno, una potente macchina che muove gli uomini rovinandoli e conducendoli all'errore e alla confusione.
Vive nascosto, è come se tutto fosse soltanto: occhi che guardano il mondo, bocca che pronuncia parole che confondono e seducono le menti umane, facendo sì che si precipitino verso la loro perdizione.
Sarà il peggiore di tutti. Condurrà l'esercito più crudele e barbaro della terra. Schiaccerà nazioni. Annienterà le stesse nazioni che ascoltarono la sua voce e seguirono le sue parole.
Il suo potere crescerà fino al mezzogiorno; arriverà fino al paese dove pascolano le Mie greggi. Il Mio esercito di pace sarà in parte distrutto e il Santuario demolito. Giungerà a Roma. Lui e il suo esercito profaneranno il luogo Santo e sarà abolito il sacrificio. Nella sua superbia, con il cuore pieno di odio, commetterà l'azione più mostruosa, spingendosi fin dove sta il Papa, cercando di innalzarsi.
Allora, senza che intervenga mano d'uomo, sarà distrutto, perché gli sarà tolto tutto il potere per sempre. Accadrà questo e poi, l'avvento del Mio Regno che sarà un impero eterno… Tutti i popoli della terra saranno governati dalla Mia Legge…
Questa espiazione e penitenza che chiedo è necessaria per accorciare la strada che minaccia l'umanità, questa umanità che non vuole abbandonare la sua superbia, rispettare le leggi divine…
(Nella mia mente vedo un orologio rotondo, bianco con numeri romani in nero. Le lancette segnano le 11:50-51 [*qui sta parlando Catalina; N.d.T.*])
Questi messaggi devono essere divulgati con la massima discrezione per il loro carattere apocalittico, perché non tutti hanno la preparazione sufficiente…"

Fonti: I messaggi sopra riportati sono tratti dai libri: "La Gran Cruzada del Amor", "La Puerta del Cielo" e "El Arca de la Nueva Alianza". Tali libri hanno ottenuto l'Imprimatur dell'Arcivescovo di Cochabamba, in Bolivia.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Aprile 2001; ultimo aggiornamento: maggio 2020.

Testimonianza di Catalina Rivas sulla Santa Messa
Selezione di brani tratti dal libro "La Santa Messa"

[...] È questa la testimonianza che devo e voglio dare al mondo intero, per la maggior Gloria di Dio è per la salvezza di chiunque voglia aprire il proprio cuore al Signore. Affinché molte anime, consacrate a Dio, ravvivino il fuoco dell'amore per Cristo, sia quelle che hanno nelle loro mani il potere di farlo scendere sulla terra per essere nostro nutrimento, sia le altre, affinché perdano l'uso di riceverlo "per abitudine" e rivivano il meraviglioso stupore dell'incontro quotidiano con l'amore. Affinché i miei fratelli e sorelle laici di tutto il mondo vivano il più grande dei Miracoli con il cuore: la celebrazione della Santa Eucaristia.
Era la vigilia del giorno dell'Annunciazione e noi tutti del nostro gruppo eravamo andati a confessarci. Alcune signore del gruppo di preghiera non riuscirono a farlo e rimandarono la confessione al giorno seguente, prima della Santa Messa.
Quando il giorno seguente giunsi in chiesa con un po' di ritardo, il signor Arcivescovo e i sacerdoti stavano entrando già nel presbiterio. In quel momento la Vergine disse [...]: "*Oggi per te è un giorno di apprendistato e voglio che tu faccia molta attenzione perchè, di ciò che sei testimone oggi, dovrai farne partecipe l'umanità*".
[...]
Il signor Arcivescovo cominciò la Santa Messa e giunto all'Atto Penitenziale, la SS. Vergine disse: "*Dal profondo del tuo cuore, chiedi perdono al Signore per tutte le tue colpe, per averlo offeso, così potrai partecipare degnamente a questo privilegio di assistere alla Santa Messa*".
Per una frazione di secondo pensai: "Sono in grazia di Dio, mi sono appena confessata ieri sera". La Madonna rispose:- "*E tu credi che da ieri sera non hai offeso il Signore? Lascia che ti ricordi alcune cose. Quando stavi uscendo per venire qui, la ragazza che ti aiuta ti si avvicinò per chiederti alcune cose, e poiché eri in ritardo, sbrigativamente le rispondesti in modo non molto cortese. E' stata una mancanza di carità da parte tua, e dici di non avere offeso Dio...?*
Nella strada che hai fatto per venire qui, un autobus ti ha attraversato la strada e ti ha quasi urtato e tu ti sei espressa in maniera poco conveniente contro quel pover'uomo, invece di venire in chiesa a fare le tue orazioni, preparandoti per la Santa Messa. Hai mancato di carità e hai perso la pace, la pazienza. E dici di non aver offeso il Signore?...
E arrivi all'ultimo momento, quando già la processione dei celebranti sta uscendo per celebrare la Messa... e stai per parteciparvi senza una previa preparazione...".
[...]
"*Perchè arrivare all'ultimo momento? Dovreste essere qui prima, per poter fare una preghiera e chiedere al Signore di mandare il Suo Santo Spirito, perchè vi conceda uno spirito di pace che scacci via lo spirito del mondo, le preoccupazioni, i problemi e le distrazioni, e poter essere così capaci di vivere questo momento tanto sacro. Invece arrivate quasi all'inizio della celebrazione e vi partecipate come se andaste ad assistere ad un evento qualsiasi, senza nessuna preparazione spirituale. Perché? E' il miracolo più grande, e voi avete la possibilità di vivere il momento del più grande regalo da parte dell'Altissimo, ma non lo sapete apprezzare*".
[...]
Era un giorno di festa e si doveva recitare il Gloria. Nostra Signora disse: "*Glorifica e benedici con tutto il tuo amore la Santissima Trinità, riconoscendoti una Sua creatura*".
[...]
Arrivò il momento della Liturgia della Parola e la Vergine mi fece ripetere: "*Signore, voglio oggi ascoltare la Tua Parola e dare frutto abbondante; che il Tuo Santo Spirito mondi il terreno del mio cuore, perchè la Tua Parola cresca e si sviluppi, purifica il mio cuore perchè sia ben disposto*".

"*Voglio che tu stia attenta alle letture e a tutta l'omelia del sacerdote. Ricorda che la Bibbia dice che la Parola di Dio non ritorna senza aver dato frutto. Se stai attenta, resterà qualcosa in te di tutto quello che ascolti. Devi cercare di ricordare tutto il giorno quelle Parole, che hanno lasciato in te un'impronta. Potranno essere una volta due frasi, poi sarà l'intera lettura del Vangelo, qualche volta solo una parola, da assaporare per il resto del giorno; questo si farà carne in te perchè è questa la maniera di trasformare la vita, e fare in modo che la parola di Dio trasformi*".
"*E ora, dillo al Signore che sei qui per ascoltare ciò che tu vuoi che Egli dica oggi al tuo cuore*".
Ringrazio nuovamente Dio perché mi dà l'opportunità di ascoltare la Sua Parola; chiedo perdono per aver mantenuto un cuore tanto duro per così tanti anni e per aver insegnato ai miei figli ad andare alla Messa la domenica perché così comandava la Chiesa, e non per amore e per il bisogno di riempirsi di Dio...
Io che avevo assistito a tante Eucaristie, più che altro come un obbligo, e avevo creduto con questo di essere salva... Di viverla, nemmeno per sogno, di porre attenzione alle letture e alla omelia del sacerdote ancor meno. Quale dolore ho provato per tanti anni persi inutilmente, a causa della mia ignoranza!... Quanta superficialità nelle Messe alle quali assistiamo quando c'è un matrimonio, o una Messa da morto, oppure perché ci teniamo a farci vedere dagli altri! Quanta ignoranza riguardo questa nostra Chiesa e riguardo i Sacramenti! Quanto spreco nel voler istruirci e coltivarci nelle cose del mondo, che in un momento possono sparire senza che nulla rimanga, e che alla fine della vita non ci servono neanche ad aggiungere un minuto alla nostra esistenza! Ma di quello che ci farà guadagnare un poco di cielo sulla terra e poi la vita eterna, non sappiamo niente! E ci consideriamo uomini e donne istruiti...!
Un attimo dopo si arrivò all'Offertorio e la Vergine Santissima disse: "*Recita così: «Signore, Ti offro tutto ciò che sono, quello che ho, quello che posso, tutto pongo nelle Tue mani. Eleva Tu, Signore, quel poco che io sono. Per i meriti del Tuo Figlio, trasformami, Dio Altissimo. Ti supplico per la mia famiglia, per i miei benefattori, per ogni membro del nostro apostolato, per tutte le persone che ci combattono, per quelli che si raccomandano alle mie povere preghiere... Insegnami ad umiliare il mio cuore affinché il loro cammino sia meno duro!» E' così che pregavano i Santi e così voglio che facciate voi*".
[...]
All'improvviso, cominciarono ad alzarsi in piedi delle persone che non avevo visto prima. Era come se dal fianco di ogni persona che si trovava nella Cattedrale, uscisse un'altra persona. La chiesa si riempì così di varie persone giovani e belle, vestite con tuniche bianchissime. Si diressero fino al corridoio centrale procedendo poi verso l'altare.
Disse nostra Madre: "*Osserva, sono gli Angeli Custodi di ognuna delle persone che si trovano qui. E' il momento nel quale il vostro Angelo Custode porta le vostre offerte e preghiere all'Altare del Signore*".
[...]
Alcuni di loro portavano un vassoio d'oro con qualcosa che risplendeva di una luce bianco-dorata.
Disse la Vergine: "*Sono gli angeli Custodi che stanno offrendo questa Santa Messa per molte varie intenzioni, di quelle persone che sono coscienti di ciò che significa questa celebrazione, di quelle che hanno qualcosa da offrire al Signore...*
In questo momento..., offrite le vostre pene, i vostri dolori, le vostre speranze, le vostre gioie e tristezze, le vostre richieste. Ricordatevi che la Messa ha un valore infinito, quindi siate generosi nell'offrire e nel chiedere".
Dietro ai primi Angeli, ne venivano altri che non avevano niente nelle mani, le avevano vuote.
Disse la Vergine: "*Sono gli Angeli delle persone che pur essendo qui, non offrono mai niente, che non sono interessate a vivere ogni momento liturgico della Messa e non hanno offerte da portare all'altare del Signore*".
Per ultimi, vi erano degli altri Angeli che erano piuttosto tristi, con le mani giunte in preghiera, ma con gli occhi bassi: "*Sono gli Angeli Custodi delle persone che pur essendo qui, è come se non ci*

fossero, vale a dire delle persone che sono venute per forza, che sono venute perchè si sentono obbligate, ma senza nessun desiderio di partecipare alla Santa Messa, e così gli Angeli vanno tristemente perchè non hanno niente da portare all'Altare, salvo le proprie preghiere.
Non intristite il vostro Angelo Custode... Pregate molto, pregate per la conversione dei peccatori, pregate per la pace nel mondo, per i vostri famigliari, per il vostro prossimo e per quelli che si raccomandano alle vostre preghiere. Pregate, pregate molto, non solo per voi, ma anche per gli altri.
Ricordatevi che l'offerta più gradita al Signore la fate quando offrite voi stessi come olocausto, affinché Gesù, nello scendere, vi trasformi con i Suoi propri meriti. Cosa avete da offrire al Padre che sia solo vostro? Il nulla ed il peccato, ma se vi offrite in unione ai meriti di Gesù, quell'offerta è gradita al Padre".
[Catalina vede ora tante persone vestite con tuniche di vari colori; N.d.R.] Tutti questi si inginocchiavano al canto "Santo, Santo, Santo il Signore...". Nostra Signora disse: "*Sono tutti i Santi e i Beati del Cielo e fra di essi vi sono anche le anime dei vostri famigliari che godono già della Presenza di Dio*".
[...]
La Vergine disse: "*Ti colpisce il fatto di vedermi un poco più indietro di Monsignore* [il celebrante; N.d.T.], *vero? Ma così deve essere... Per quanto mi ami, il Figlio Mio non Mi ha dato la dignità che dà ad un sacerdote, di poterlo continuamente portare quotidianamente tra le Mie mani, come lo fanno le mani sacerdotali. Ecco perchè provo un profondissimo rispetto per il sacerdote e per quel miracolo che Dio realizza per suo mezzo, e che mi obbliga qui ad inginocchiarmi*".
Dio mio, quanta dignità, quanta grazia riversa il Signore sulle anime sacerdotali, e noi non ne siamo coscienti, e talvolta, nemmeno tanti di loro!
Di fronte all'altare cominciarono a presentarsi delle ombre di persone di colore grigio, che sollevavano le mani verso l'alto. Disse la Vergine Santissima: "*Sono anime benedette del Purgatorio che aspettano le vostre preghiere per trovare refrigerio. Non cessate di pregare per loro. Pregano per voi, ma non possono pregare per loro stesse, siete voi che dovete pregare per loro, per aiutarle ad uscire per incontrarsi con Dio e godere eternamente di Lui.*
Come vedi, Io sono qui sempre... La gente fa pellegrinaggi, cerca i luoghi delle apparizioni, e questo va bene per tutte le grazie che si ricevono in quei luoghi, ma in nessuna apparizione, in nessun luogo Io sono presente per più tempo, come durante la Santa Messa. Ai piedi dell'Altare dove si celebra l'Eucaristia, sempre Mi potrete trovare; Io rimango ai piedi del Tabernacolo insieme agli Angeli, perchè Io sto sempre con Lui".
Lo dico con dolore: la maggioranza degli uomini, ancor più delle donne, se ne stanno in piedi [durante la consacrazione] con le braccia incrociate come se dovessero rendere un omaggio al Signore da pari a pari, da uguale ad uguale. Disse la Vergine: "*Dillo agli esseri umani, che mai un uomo è così davvero uomo come quando piega le ginocchia davanti a Dio*".
Il celebrante pronunciò le parole della "Consacrazione". Era una persona di statura normale, ma all'improvviso cominciò a crescere, a riempirsi di luce, di una luce soprannaturale, tra il bianco e il dorato che lo avvolgeva, e diventava fortissima nella parte del volto, tanto che non si potevano più vedere i suoi lineamenti. Quando sollevò l'Ostia, vidi che le sue mani avevano sul dorso dei segni, dai quali usciva molta luce. Era Gesù!... Era Lui che con il Suo Corpo avvolgeva quello del celebrante. [...]
Istintivamente abbassai la testa e Nostra Signora disse: "*Non distogliere lo sguardo, alza gli occhi, contemplalo, incrocia il tuo sguardo con il Suo e ripeti la preghiera di Fatima: «Gesù mio, io credo, adoro spero e Ti amo. Ti chiedo perdono per tutti quelli che non credono, non adorano, non sperano e non ti amano». Perdono e Misericordia... Adesso digli quanto lo ami, rendi il tuo omaggio al Re dei Re*".
[...]

Non appena Monsignore pronunciò le parole della Consacrazione del vino, insieme alle sue parole, incominciarono ad apparire dei bagliori come lampi, nel cielo e sullo sfondo. La chiesa non aveva più né tetto, né pareti, tutto era buio, vi era solamente quella luce che brillava nell'Altare.
All'improvviso sospeso in aria vidi Gesù Crocifisso, dalla testa sino alla parte bassa del torace. Il tronco trasversale della croce era sostenuto da grandi e forti mani. Dal centro di quello splendore, si distaccò un piccolo lume come una colomba molto piccola e molto brillante che, fatto velocemente il giro della chiesa, si posò sulla spalla sinistra del signor Arcivescovo [il celebrante; N.d.R.], che continuava ad essere Gesù, perchè potevo distinguere la Sua capigliatura, le Sue piaghe luminose, il Suo grandioso corpo, ma non vedevo il Suo volto.
In alto, Gesù Crocifisso, stava con il viso reclinato sulla spalla destra. Si vedevano sul volto e sulle braccia i segni dei colpi e delle ferite. Sul costato destro, all'altezza del petto, vi era una ferita da cui usciva a fiotti verso sinistra del sangue, e verso destra qualcosa che sembrava acqua, però molto brillante; ma erano piuttosto fasci di luce quelli che si dirigevano verso i fedeli, muovendosi a destra e a sinistra. Mi stupiva la quantità di sangue che traboccava dal Calice e pensai che avrebbe impregnato e macchiato tutto l'Altare, ma non ne cadde una sola goccia!
In quel momento la Vergine disse: "*Te l'ho già ripetuto, questo è il miracolo dei miracoli, per il Signore non esistono né tempo, né distanza e nel momento della Consacrazione, tutta l'Assemblea viene trasportata ai piedi del Calvario nell'istante della Crocifissione di Gesù*".
Può qualcuno immaginarselo? I nostri occhi non lo possono vedere, ma tutti siamo là, nello stesso momento nel quale lo stanno crocefiggendo e mentre chiede perdono al Padre, non solamente per quelli che lo uccidono, ma per ognuno dei nostri peccati: "Padre, perdonali perché non sanno quello che fanno!".
A partire da quel giorno, non mi importa se mi prendono per pazza, io chiedo a tutti di inginocchiarsi, chiedo a tutti di cercare di vivere con il cuore e con tutta la sensibilità di cui sono capaci quel privilegio che il Signore ci concede.
Quando stavamo per cominciare a pregare il Padre Nostro, parlò il Signore, per la prima volta durante la celebrazione, e disse: "*Ecco, voglio che tu preghi con la maggiore profondità di cui sei capace e che, in questo momento, ti ricordi della persona o delle persone che ti hanno causato più male nella tua vita, affinché tu li abbracci e dica loro con tutto il cuore: «Nel Nome di Gesù io ti perdono e ti auguro la pace. Nel Nome di Gesù io ti chiedo perdono e desidero la mia pace». Se questa persona merita la pace, la riceverà e ne avrà un gran bene; se questa persona non è capace di aprirsi alla pace, la pace tornerà al tuo cuore. Ma non voglio che tu riceva o dia la pace ad altre persone, fino a quando non sei capace di perdonare e di provare quella pace dapprima nel tuo cuore*".
"*Fate attenzione a quello che fate*" - continuò il Signore - "*Voi ripetete nel Padre Nostro: perdonaci come noi perdoniamo quelli che ci offendono. Se siete capaci di perdonare e non, come dicono alcuni, di dimenticare, state mettendo delle condizioni a Dio. State dicendo: perdonami soltanto come io sono capace di perdonare, non di più*".
Non so come spiegare il mio dolore, nel comprendere quanto possiamo ferire il Signore e quanto possiamo fare male a noi stessi con tanti rancori, con i cattivi sentimenti e le cose brutte che nascono dai complessi e dalla suscettibilità. Perdonai, perdonai di cuore e chiesi perdono a tutti quelli che talvolta mi avevano offeso, per sentire la pace del Signore.
[...]
Arrivò il momento della Comunione dei celebranti [...] la Vergine disse: "*Questo è il momento di pregare per il celebrante e per i sacerdoti che lo accompagnano, ripeti con me: Signore, benedicili, santificali, aiutali, purificali, amali, abbine cura, sostienili con il tuo amore... Ricordatevi di tutti i sacerdoti del mondo, pregate per tutte le anime consacrate...*".
Amati fratelli, questo è il momento in cui dobbiamo pregare perché loro sono la Chiesa, così come lo siamo anche noi laici. Molte volte i laici esigono molto dai sacerdoti, però siamo incapaci di

pregare per loro, di capire che sono persone umane, di comprendere e apprezzare la solitudine che molto spesso può circondare un sacerdote.
Dobbiamo capire che i sacerdoti sono persone come noi e che hanno bisogno di comprensione, di assistenza, che hanno bisogno di affetto e di attenzioni da parte nostra, perché stanno dando la loro vita per ognuno di noi, come Gesù, consacrandosi a Lui.
Il Signore vuole che la gente del gregge che Dio ha affidato loro, preghi e aiuti il proprio Pastore a santificarsi. Un giorno o l'altro, quando saremo dall'altra parte, comprenderemo la meraviglia compiuta dal Signore nel darci dei sacerdoti che ci aiutano a salvare la nostra anima.
[...]
La gente cominciò ad uscire dai banchi per andare a comunicarsi [...] Il Signore mi disse: "*Aspetta un momento, voglio che tu osservi qualcosa...*". Per un impulso interiore alzai gli occhi fino alla persona che andava a prendere la comunione nella lingua dalle mani del sacerdote. Devo precisare che questa persona [...] non si era potuta confessare la sera prima e lo fece quella mattina, prima della Santa Messa. Quando il sacerdote ebbe posto la Sacra Ostia sulla sua lingua, vi fu come un lampo di luce; quella luce di colore bianco dorato intenso, attraversò questa persona prima dalla spalla e poi circondando la spalla, gli omeri e la testa. Disse il Signore: "*E' così che Io Mi compiaccio nell'abbracciare un'anima che viene a ricevermi col cuore puro!*". Il tono di Gesù era quello di una persona contenta.
[...]
Quando mi diressi a ricevere la comunione, Gesù mi ripeté: "*L'Ultima Cena fu il momento di maggiore intimità con i Miei. In quell'ora dell'amore, istituii quello che agli occhi degli uomini potrebbe sembrare la più grande pazzia, farmi prigioniero d'Amore. Istituii l'Eucaristia. Volli rimanere con voi fino alla fine dei secoli, perchè il Mio Amore non poteva sopportare che rimanessero orfani quelli che amavo più della Mia Vita...*".
[...]
Quando tornai al mio posto, mentre mi inginocchiavo il Signore mi disse: "*Ascolta...*". [in quel momento una signora, seduta davanti a Catalina che aveva appena preso la Comunione, senza aprire bocca disse]: "Signore, ricordati che siamo alla fine del mese e che non ho i soldi per pagare l'affitto, la rata della macchina, il collegio dei bambini, devi fare qualcosa per aiutarmi... Per favore, fa che mio marito smetta di bere tanto, non posso sopportare più le sue ubriachezze, e mio figlio minore perderà di nuovo l'anno se non lo aiuti, questa settimana ha gli esami... e non dimenticarti della vicina che deve cambiare casa, che lo faccia una buona volta perchè io non la posso sopportare...".
[...] Gesù mi disse con un tono triste: "*Ti sei resa conto? Non mi ha detto una sola volta che Mi ama, non una sola volta ha dato segni di gratitudine per il dono che le ho fatto di far scendere la Mia Divinità fino alla sua povera umanità, per elevarla a Me. Non una sola volta ha detto: «grazie, Signore». E' stata una litania di richieste... e sono così quasi tutti quelli che vengono a ricevermi. Io sono morto per amore e sono risuscitato. Per amore aspetto ognuno di voi e per amore rimango con voi... ma voi non vi rendete conto del fatto che Io ho bisogno del vostro amore. Ricorda che Sono il Mendicante d'Amore in quest'ora sublime per l'anima*".
[...]
Quando il celebrante stava per impartire la benedizione, la Vergine Santissima disse: "*Fai attenzione, osserva bene... Invece di fare il segno della Croce, voi fate un ghirigoro. Ricorda che questa benedizione può essere l'ultima che ricevi nella tua vita dalla mano di un sacerdote. Tu non sai se uscendo da qui, morirai o no, e non sai se avrai l'opportunità che un altro sacerdote ti dia una benedizione. Quelle mani consacrate ti stanno dando la benedizione nel Nome della Santissima Trinità, pertanto, fai il Segno della Croce con rispetto e come se fosse l'ultimo della tua vita*".
[...]

[subito dopo la fine della Messa, Gesù disse:] "*Non andate via di corsa dopo terminata la Messa, rimanete un momento in Mia compagnia, traetene profitto e lasciate che anche Io possa trarre profitto dalla vostra compagnia...*".
[... Catalina chiede a Gesù:] Signore quanto rimani davvero, dopo la comunione? Suppongo che il Signore abbia riso della mia ingenuità, perché disse: "*Tutto il tempo che tu vorrai tenermi con te. Se mi parli durante tutto il giorno, dedicandomi qualche parola durante le tue faccende, Io ti ascolterò. Io sono sempre con voi, siete voi che vi allontanate da Me. Uscite dalla Messa, e per quel giorno è quanto basta; avete osservato il giorno del Signore, e tutto finisce lì, e non pensate che Mi piacerebbe condividere la vostra vita familiare con voi almeno in quel giorno.*
Voi nelle vostre case avete un luogo per tutto, e una stanza per ogni attività: una camera per dormire, un'altra per cucinare, una per mangiare, ecc.. Qual'è il luogo che hanno destinato a Me? Deve essere un luogo nel quale non soltanto tenete una immagine permanentemente impolverata, ma un luogo nel quale almeno per cinque minuti al giorno la famiglia si riunisce a ringraziare per la giornata, per il dono della vita, a pregare per le necessità quotidiane, chiedere benedizioni, protezione, salute... Tutti hanno un posto nelle vostre case, tranne Io.
Gli uomini programmano la loro giornata, la settimana, il semestre, le vacanze ecc.. Sanno in quale giorno riposeranno, in che giorno andranno al cinema o ad una festa, a visitare la nonna o i nipoti, i figli, gli amici, quando andranno a divertirsi. Ma quante famiglie dicono almeno una volta al mese: «Questo è il giorno in cui dobbiamo andare a visitare Gesù nel Tabernacolo» e tutta la famiglia viene a fare conversazione con Me, a sedersi di fronte a Me e a parlarmi, a raccontarmi ciò che è accaduto negli ultimi giorni, raccontarmi i problemi, le difficoltà che hanno, chiedermi ciò di cui hanno necessità... Farmi partecipe delle loro faccende! Quante volte?
Io so tutto, leggo nel più profondo dei vostri cuori e delle vostre menti, però Mi piace che siate voi a raccontarmi le vostre cose, che me ne facciate partecipe come uno della famiglia, come con l'amico più intimo. Quante grazie perde l'uomo perchè non Mi dà un posto nella sua vita...".
[...]
"*Volli salvare la Mia creatura, perchè il momento di aprirle la porta del Cielo è stato pieno di troppo dolore...*
Ricorda che nessuna madre ha nutrito il proprio figlio con la sua carne. Io sono arrivato a questo eccesso d'Amore per comunicarvi i Miei meriti.
La Santa Messa sono Io stesso che prolungo la Mia vita e il Mio Sacrificio sulla Croce in mezzo a voi. Senza i meriti della Mia Vita e del Mio Sangue, che cosa avete voi per presentarvi davanti al Padre? Il nulla, la miseria, il peccato...
Voi dovreste sorpassare in virtù gli Angeli e gli Arcangeli, perchè loro non hanno la fortuna di ricevermi come alimento, voi sì. Essi bevono una goccia della sorgente, ma voi che avete la grazia di ricevermi, potete bere tutto l'oceano...".
L'altra cosa di cui il Signore mi parlò con dolore fu di quelle persone che si incontrano con Lui per abitudine. Di quelle che hanno perso il meraviglioso stupore di ogni incontro con Lui. Di come l'abitudine faccia diventare certe persone così tiepide che non hanno mai niente di nuovo da dire a Gesù quando Lo ricevono. Delle non poche anime consacrate che perdono l'entusiasmo di innamorarsi del Signore e fanno della loro vocazione un mestiere, una professione, alla quale non si dedicano più di quanto sia necessario, ma senza sentimento...
Quindi il Signore mi parlò dei frutti che ogni comunione deve portare in noi. Accade infatti che ci sia della gente che riceve il Signore ogni giorno, ma non cambia la propria vita.
Dedicano molte ore alla preghiera, compiono molte opere, ecc. ecc., ma la loro vita non si trasforma, e una vita che non si trasforma non può dare frutti autentici per il Signore. I meriti che riceviamo nell'Eucaristia debbono portare frutti di conversione in noi e frutti di carità per i nostri fratelli.
Noi laici abbiamo un incarico molto importante dentro la nostra Chiesa, non abbiamo nessun diritto di tacere davanti all'invito che ci fa il Signore, come lo fa ad ogni battezzato, di andare ad

annunciare la Buona Novella. Non abbiamo alcun diritto di ricevere tutte queste conoscenze e non darle agli altri, e così permettere che i nostri fratelli muoiano di fame, mentre noi abbiamo tanto pane nelle nostre mani.
Non possiamo stare a guardare mentre la nostra Chiesa cade in rovina, perché siamo comodi nelle nostre Parrocchie, nelle nostre case, ricevendo e continuando a ricevere tanto dal Signore: la Sua Parola, le omelie del sacerdote, i pellegrinaggi, la Misericordia di Dio nel Sacramento della confessione, l'unione meravigliosa attraverso il cibo Eucaristico, i discorsi del tale o del tal'altro predicatore.
In altre parole, stiamo ricevendo tanto e non abbiamo il coraggio di uscire dalle nostre comodità, di andare in un carcere, in una casa di correzione, di parlare con chi è più bisognoso, di dirgli che non si dia per vinto, che è nato cattolico e che la sua Chiesa ha bisogno di lui, anche lì dove è, sofferente, perché questo suo dolore servirà per redimere altri, perché questo sacrificio gli farà guadagnare la vita eterna.
Non siamo capaci di andare negli ospedali dove ci sono i malati terminali e, recitando la coroncina alla Divina Misericordia, aiutarli con la nostra preghiera in quei momenti di lotta tra il bene e il male, per liberarli dalle insidie e dalle tentazioni del demonio. Ogni moribondo ha paura, e anche soltanto tenendo loro la mano, parlando loro dell'amore di Dio e della meraviglia che li aspetta nel Cielo con Gesù e Maria e insieme ai propri cari che sono già partiti, reca loro conforto.
L'ora che stiamo vivendo, non ammette che accettiamo l'indifferenza.
Dobbiamo essere per i nostri sacerdoti la mano d'aiuto che va dove loro non possono arrivare. Ma per fare questo, per averne il coraggio, dobbiamo ricevere Gesù, vivere con Gesù, alimentarci di Gesù. Abbiamo paura di impegnarci un po' di più e quando il Signore dice: "*Cerca prima il Regno di Dio e il resto ti sarà dato in aggiunta*", è ricevere tutto. È cercare il Regno di Dio con tutti i mezzi e... aprire le mani per ricevere TUTTO in aggiunta; perché Egli è il Padrone che paga meglio, l'unico che è attento anche alle tue più piccole necessità!

†

Fratello, sorella, grazie per avermi permesso di portare a termine la missione che mi è stata affidata, di farti giungere queste pagine.
La prossima volta che assisterai alla Santa Messa, vivila. So che il Signore compirà anche in te la promessa che "*la tua Messa non sarà mai più quella di prima*" e quando lo ricevi: Amalo...!
Sperimenta la dolcezza di riposare tra le piaghe del Suo costato aperto per te, per lasciarti la Sua Chiesa e Sua Madre, per aprirti le porte della Casa del Padre Suo, e perché tu sia capace di verificare il Suo Amore Misericordioso attraverso questa testimonianza e di cercare di corrispondervi con il tuo piccolo amore.
Che Dio ti benedica in questa Pasqua di Resurrezione.
Tua sorella in Gesù Cristo Vivo,

Catalina
Missionaria laica del Cuore Eucaristico di Gesù

Da "*La Santa Misa*" di Catalina Rivas, (pubblicato con Imprimatur del Vescovo)

Revisione della versione in italiano (di traduttore anonimo), effettuata sulla base del testo originale in spagnolo, a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Ultimo aggiornamento: agosto 2007.

STANLEY VILLAVICENCIO

Approvazione delle autorità ecclesiastiche nelle Filippine

i messaggi della Divina Misericordia

Chi è Stanley, la sua storia e l'incontro con Gesù



Stanley Villavicencio (al centro della foto)

Stanley Villavicencio ha 46 anni, vive a Cebu, nelle Filippine, ed è padre di 13 figli. È noto a tutti semplicemente come "Stanley".
Stanley, da chi lo conosce, viene descritto come una persona molto umile, mite, paziente e con una innocenza quasi infantile.
È membro della Crociata della Divina Misericordia nell'Arcidiocesi di Cebu, e fin dal 1993 si è dedicato a tempo pieno alla diffusione nel mondo della devozione alla Divina Misericordia.
Stanley afferma di avere apparizioni di Gesù alle 3 del mattino, dal quale riceve importanti messaggi incentrati proprio sulla Divina Misericordia.
Ha ricevuto l'approvazione da Sua Eminenza il Cardinale Ricardo Vidal che, dopo approfondite indagini, ha dichiarato autentiche le esperienze di Stanley. Anche la Conferenza dei Vescovi Cattolici delle Filippine ha dato al caso di Stanley la sua approvazione ufficiale e una raccomandazione speciale (come documentato da una lettera firmata dal Segretario Generale, Mons. Pedro Quitorio).
Tutto ebbe inizio il 2 marzo 1993 quando Stanley aveva iniziato improvvisamente a stare male. Ebbe delle crisi convulsive e gravi emorragie che gli causarono la perdita di grandi quantità di sangue. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Cebu venne dichiarato clinicamente morto, i sui organi avevano smesso di funzionare. A detta dei medici era rimasto clinicamente morto per tre giorni. Durante questo periodo, Stanley, racconta di aver avuto la visione di Gesù e dell'eternità. Gesù gli mostrò, su una sorta di "schermo video" (così lo descrive Stanley), ogni attimo della sua vita, con tutte le date, le ore, i minuti e i secondi. Stanley afferma che i momenti della sua vita in cui aveva commesso dei peccati gli venivano mostrati ingranditi sullo schermo e rallentati come se fossero delle sequenze al rallentatore. Stanley dice di aver compreso a quel punto che nulla poteva essere nascosto a Gesù.
Gesù durante questa sua visione gli affidò la missione di diffondere la devozione alla Divina Misericordia e gli comunicò i nomi delle persone che l'avrebbero aiutato in questa missione.
Quando anche i medici lo consideravano ormai morto, Stanley ritornò improvvisamente in vita. Era in buone condizioni, tanto da liberarsi da solo dalle apparecchiature del sistema di supporto vitale. Era stato risuscitato da Gesù per portare a termine la missione che Egli gli aveva affidato.
Il dottore che lo aveva in cura, sconcertato per l'accaduto, lo sottopose a tutta una serie di esami dai quali risultò che tutte le sue funzioni organiche erano ritornate assolutamente normali. Si trattava di un avvenimento assolutamente straordinario, inspiegabile dal punto di vista scientifico, un vero e proprio miracolo. Questo miracolo cambiò in maniera radicale la vita di questo medico, tanto che di lì a poco decise di entrare in seminario ed oggi è un Padre Gesuita.
L'infermiera che lo assisteva, sapendolo ormai deceduto, quando entrando nella sua stanza lo vide in piedi, vivo e vegeto, fuggì in preda alla paura.
Quando tornò a casa, Stanley, trovò i suoi familiari e gli amici che stavano ultimando i preparativi per il suo funerale. Quando questi videro arrivare il loro congiunto ebbero una reazione di sgomento

e paura. Alcuni di loro pensarono addirittura a un fantasma, non potevano credere che il loro Stanley potesse essere ancora vivo.
Anche il suo direttore spirituale, Mons. Cris Garcia, venne scelto personalmente da Gesù per collaborare alla missione di Stanley.
Mons. Garcia, che si dice abbia ricevuto dal Signore alcuni doni mistici (si parla di locuzione interiore e levitazione), ha il compito di confermare e chiarire i messaggi di Gesù ricevuti da Stanley, che poi vengono consegnati al Cardinale Vidal per il discernimento ufficiale.
La famiglia di Monsignor Garcia è una fra le più ricche delle Filippine. Suo padre si dice che abbia speso milioni per tenerlo lontano dal sacerdozio. Ma Mons. Garcia, senza farsi condizionare dall'opposizione dei genitori e decidendo di rinunciare a ogni ricchezza, divenne sacerdote e fondò la Congregazione degli Angeli della Pace.
Stanley ha tenuto circa tremila incontri di testimonianza con persone di ogni religione e cultura e molte di queste persone, dopo aver ascoltato la sua testimonianza, hanno ricevuto straordinarie guarigioni e conversioni.
Su un quadro in suo possesso che raffigura Gesù, delle dimensioni di circa un metro per un metro, si sono verificati diversi fenomeni soprannaturali e per mezzo di questo anche diverse guarigioni miracolose sulle persone che veneravano questa immagine. A volte il quadro si illuminava misteriosamente, l'immagine di Gesù spariva dal quadro e alcune persone vedevano Gesù animarsi e guarire persone affette da cecità e da varie malattie invalidanti.
Stanley nei suoi "incontri di testimonianza" esorta tutti a compiere atti di misericordia e ad approfittare dell'indulgenza di quest'anno giubilare, specialmente attraversando le "porte sante" designate per questo scopo in ogni diocesi del mondo.

Un'intervista di Michael H. Brown a Stanley Villavicencio

M. Brown: "Quando si afferma che lei è rimasto morto per tre giorni, Stanley, si vuole intendere che lei era in coma o che era clinicamente morto?"
Stanley: "Mi hanno detto che ero clinicamente morto. Ero ancora in un reparto di ospedale"
M. Brown: "Ha visto il Paradiso?"
Stanley: "Si"
M. Brown: "È vero che c'erano straordinari colori?"
Stanley: "Quello che ho visto è un giardino, e qualcuno lo ha definito 'il Giardino dell'Eden'"
M. Brown: "Era come il Giardino dell'Eden?"
Stanley: "Si"
M. Brown: "C'erano fiori e alberi?"
Stanley: "Si. Fiori di ogni tipo"
M. Brown: "La luce era diversa da quella sulla terra?"
Stanley: "Non ho potuto vederlo"
M. Brown: "Ha visto gli angeli?"
Stanley: "No. C'eravamo solo Gesù ed io"
M. Brown: "Somiglia all'immagine sulla Sindone di Torino?"
Stanley: "A me è sembrato simile all'immagine del Sacro Cuore, quella in cui guarda in alto"
M. Brown: "Le è stato mostrato anche il Purgatorio e l'Inferno?
Stanley: "No. Solo il Paradiso"
M. Brown: "Ci sono molte persone qui negli Stati Uniti che dicono che lei ha fatto una predizione che riguarda eventi che accadranno a ottobre. È vero questo?"
Stanley: "No. Non ho fatto nessuna predizione"
M. Brown: "Quindi non ha detto niente sul mese di ottobre?"
Stanley: "Non ho detto niente"
M. Brown: "Stanley, cosa pensa dello stato del mondo in questo momento e della sua moralità?"
Stanley: "In questo momento la moralità è al punto più basso"

M. Brown: "Crede che Dio presto purificherà il mondo, che reagirà a tutta l'immoralità, al male e al peccato?"
Stanley: "Si, forse. Ma Gesù per ora non viene per giudicare, sta venendo per offrire la Sua Misericordia"
M. Brown: "Intende dire che questa è la Seconda Venuta?"
Stanley: "Egli verrà presto, ma non c'è una data precisa"
M. Brown: "Le ha detto Lui che verrà presto?"
Stanley: "Si, ma non c'è una data precisa"
M. Brown: "Le ha detto che lei Lo vedrà?"
Stanley: "Si, si"
M. Brown: "Quindi sarà nel corso della sua vita?"
Stanley: "Forse"
M. Brown: "C'è nient'altro che le ha detto su cosa dovrebbe succedere?"
Stanley: "Per il momento Lui dà la precedenza alla Sua misericordia. Offre la Sua misericordia alle persone, perché ha detto che adesso è il tempo della misericordia. E questo affinché possiamo riconciliarci con Dio. Adesso è il momento per riconciliarci con la nostra famiglia. Adesso è il tempo per riconciliarci con tutti, non domani, perché quando domani arriva è già oggi"
M. Brown: "Lei crede a Medjugorje?"
Stanley: "Si, ci credo"
M. Brown: "Lì si è detto che l'umanità va incontro al castigo a causa dei peccati. Cosa può dirci a questo riguardo? È questo ciò che Gesù le ha indicato, che verrà nella misericordia ma che sarebbe bene che ci emendassimo o ci saranno dei problemi?"
Stanley: "Dobbiamo pentirci adesso. Dobbiamo riparare adesso"
M. Brown: "O altrimenti ci saranno problemi più tardi?"
Stanley: "Si"
M. Brown: "Nella Bibbia si dice che quando Gesù tornerà ci sarà la fine del mondo, o almeno questa è l'interpretazione che dà la Chiesa Cattolica. Lei vuol dire che forse ci stiamo avvicinando alla fine del mondo?"
Stanley: "Ritengo di no, no. Forse alla fine di un era, ma non la fine del mondo"
M. Brown: "Lei pensa che Gesù verrà allo stesso modo dell'Ultima Venuta o come un'apparizione?"
Stanley: "Non lo so. Lui ha detto che sta per venire, ma non so con esattezza come"
M. Brown: "Con la sua visione spirituale, adesso può vedere cose che non poteva vedere prima? Ha esperienze che prima non aveva?"
Stanley: "A volte, ma non sempre"
M. Brown: "E fisicamente, come sta?"
Stanley: "Fisicamente sto benissimo"
M. Brown: "C'è nient'altro che ricorda del momento in cui era morto, oltre all'incontro con Gesù?"
Stanley: "Si, mi ricordo che Gesù mi ha mostrato il "film" della mia vita"
Villavicencio afferma che Gesù ha fatto comparire una nuvola colorata e Stanley ha visto in quella nuvola ogni attimo della sua vita. Quando commetteva un peccato il film rallentava, quando invece c'era un peccato mortale si fermava. Era umiliante rivivere i momenti del peccato, ognuno dei quali era stato registrato.
M. Brown: "È rimasto sorpreso da qualcuno dei peccati? Le viene in mente un esempio di qualcosa che era un peccato ma che lei non pensava che lo fosse?"
Stanley: "Si, qualche volta prendevo in giro i miei amici. Pensavo che fosse solo uno scherzo ma ci sono delle volte che uno scherzo crea un danno. Ci sono scherzi che noi consideriamo semplici scherzi ma che causano un danno, e quindi questo è già un peccato."
M. Brown: "Quindi le è stato mostrato come lei influisce su altre persone?"
Stanley: "Si"

I Messaggi

Stanley ricevette da Gesù il primo messaggio il 2 marzo 1993. In quell'occasione Nostro Signore disse: "*Ritorna nel mondo perché hai ancora molte cose da fare. Se avrò qualche messaggio per te ti apparirò in sogno*".
Come promesso, nei mesi e negli anni successivi Gesù apparve diverse volte a Stanley in sogno. Dal secondo al settimo sogno Gesù rimase davanti a lui in silenzio e gli sorrideva.
Nell'ottavo sogno a Stanley venne mostrato Mons. Cris Garcia e gli venne detto che sarebbe diventato il suo direttore spirituale.
Nel nono sogno, prima di un suo viaggio in battello fino a Mindanao, Gesù benedisse Stanley. Pur essendo Cebu in quei giorni sotto una tempesta, dal momento in cui Stanley partì fino al suo arrivo a Mindanao il mare rimase completamente calmo.
Nel decimo sogno Stanley venne condotto da Gesù in un bellissimo giardino. Gesù poi lo portò attorno al mondo per mostrargli i popoli di molte nazioni. Questo sogno presagiva i numerosi viaggi di evangelizzazione che negli anni seguenti Stanley avrebbe compiuto in diverse parti del mondo, fra le quali: Stati Uniti, Canada, Messico, Europa e Africa.
Il giorno dell'undicesima "visita" di Gesù, Stanley alle 3.00 (il suo orario abituale di preghiera) era addormentato. Allora Gesù con voce possente lo svegliò dicendogli: "*Non merito rispetto?*". Stanley si scusò profusamente e si mise subito a pregare.

Messaggio n. 12 (Maribel, Sud Cotobato; 31 agosto 1994 - 3.40 a.m.)
Gesù: "*Per favore vai a Messa ogni giorno.*
Per favore non permettere a Satana di disgregare il tuo gruppo.
Figlio Mio, tu assisterai alla Mia Venuta Finale".

Messaggio n. 13 (Kabasalan, Zamboanga del Sud; 9 ottobre 1994 - 3.30 a.m.)
Gesù: "*Prega, prega la Coroncina.*
Non preoccuparti, il tuo sacrificio non durerà per molto.
Io sono con te sempre".

Messaggio n. 14 (Tabada, Mambaling, Città di Cebu; 15 gennaio 1995 - 3.45 a.m.)
Gesù: "*Congratulazioni! Perché il tuo gruppo ha già salvato tante persone, così tante che questo fa infuriare tantissimo Satana.*
Moltiplica i tuoi sforzi perché il tempo sta giungendo velocemente ed è molto vicino.
Io sono sempre con te".

Messaggio n. 15 (Città di Davao; 14 luglio 1995 - 3.15 a.m.)
Gesù: "*Sono tanto felice e soddisfatto, continua così, il campo è pronto e il raccolto è maturo.*
La guarigione richiede una profonda e costante preghiera, non sempre avviene in un attimo.
Prega, prega incessantemente la Coroncina.
Io sono con te sempre".

Messaggio n. 16 (Isola di Bantayan, Cebu; 26 ottobre 1995 - 3.15 a.m.)
Mio Signore, mio Dio, Ti amo con tutta la mia anima, con tutto il mio cuore e la mia mente.
Egli sorride.
Ti ringrazio, mio Signore, mio Dio, ti prego accresci la Tua Misericordia e la Tua Compassione verso il mondo mio Signore.
Gesù: "*La Mia Misericordia è immensa ma molti ancora non hanno fiducia nella Mia Misericordia.*
Ti amo figlio Mio".
Mio Signore, Mio Dio, in tanti mi affidano i loro problemi. Ti prego, aiutami.

Gesù: "*Di loro di pregare incessantemente la Coroncina ed essi saranno guidati.*
Le persone che sono disoneste, che approfittano della loro posizione e del loro potere, che non si interessano ai poveri, raramente vanno in Cielo".
Egli mi sorride e mi abbraccia.
Gesù: "*Io sarò con te sempre*".
Mi benedice e va via".

Messaggio n. 17 (Tabada, Mambaling, Città di Cebu; 1 aprile 1996 - 3.50 a.m.)
Mio Signore, mio Dio, in tanti vorrebbero che il convegno quest'anno non si tenesse, solo Padre Cris, Suor Mellie e il gruppo sono a favore. Cosa dobbiamo fare?
Gesù: "*Vai avanti con il convegno e proclama la Mia Misericordia a tutte le anime, i giorni della terra sono ormai così pochi che questa devozione terminerà presto. Il tema di questo convegno è 'Colui che salva un'anima salva la propria'. E io manterrò la promessa.*
Ti amo figlio Mio e ti ringrazio per la sincerità che hai dimostrato nel compiere la tua missione. Io sono con te sempre".
Egli mi benedice e quindi va via.
(Nota: Stanley ha riportato solo i messaggi importanti)

Messaggio n. 18 (Tabada, Mambaling, Città di Cebu; 4 ottobre 1996 - 3.10 a.m.[primo venerdì])
Gesù: "*Non devi preoccuparti, pensa solo a fare del tuo meglio e io mi occuperò del resto.*
Colui che crede in te crede in Me, perché sono Io che ti ho mandato.
Beati sono coloro che si avvantaggiano della Mia Misericordia mentre è ancora il Giorno della Misericordia. Ma attenti, il Giorno del Giudizio verrà più presto di quanto si pensi.
Recita la Coroncina con amore e per amore, senza oppressioni nel cuore, perché come io ti ho dato tutto ciò che hai adesso così è opportuno che tu mi renda alcuni dei doni che ti ho concesso.
Incoraggia la gente a pregare incessantemente la Coroncina.
Ti amo figlio Mio".
Quindi mi benedice e va via.
(Nota: Stanley ha riportato solo i messaggi importanti)

Messaggio n. 19 (Città di Surigao; 27 gennaio 1997 - 3.05 a.m.)
Gesù: "*Figlio Mio, figlio Mio, grazie per essere sempre obbediente e diligente nel compiere la tua missione. Ma ti voglio dire questo: Io sono la tua forza perché questa è la Mia crociata personale perché quanto è scritto si compia.*
Beati coloro che sono puri di cuore perché le porte del Cielo sono spalancate per loro. Perciò ora è il momento per loro di purificarsi e riconciliarsi, perché per amor loro sto prolungando il tempo della Misericordia, ma non posso continuare a farlo ancora per molto".
Ti amo figlio Mio.
Egli sorride e mi abbraccia. Mi benedice e quindi va via.

Messaggio n. 20 (Patin-ay, Prosperidad, Agusan del Sud; 12 agosto 1997 - 3.30 a.m.)
Mio Signore, mio Dio, grazie perché ci ami.
Gesù: "*Io ti amo, figlio Mio, come ho amato tutto quello che Mio Padre ha creato*".
Mio Signore, mio Dio, in tanti hanno problemi per la costruzione del tabernacolo, cosa devo fare?
Gesù: "*Figlio Mio, figlio Mio, costruiscimi un tabernacolo nel cuore di tutti, ho bisogno di un tabernacolo vivente, pieno d'amore, con un'anima che sia piena di fiducia.*
La loro fiducia dovrebbe concentrarsi su come salvare le anime in così poco tempo, non in una pietra senza vita.
Essi possono servirmi meglio facendo conoscere con umiltà a tutte le anime la mia insondabile misericordia.

Prega, prega incessantemente la Coroncina, essa sarà la loro difesa contro i nemici".
Egli sorride e mi abbraccia. Mi benedice e quindi va via.

Messaggio n. 21 (Cagayan de Oro; 2 marzo 1998 - 3.15 p.m.)
Mio Signore, mio Dio, ti ringrazio per avermi dato il privilegio di servirti e aiutarti a diffondere la tua devozione.
Gesù: "*Figlio Mio, figlio Mio, abbiamo incaricato te per questo compito, grazie per essere fedele a Dio nel portare avanti la tua missione. Abbiamo chiamato tanti ma pochissimi hanno risposto. L'attaccamento al mondo ostacola la loro fiducia in Me. I peccati di sfiducia mi feriscono nella maniera più dolorosa.*
Se solo sapessero come raccogliere i tesori eterni, essi non sarebbero giudicati nel Giorno del Giudizio.
Per favore includi nella tua missione l'importanza dei Sacramenti. L'importanza di questa Istituzione viene denigrata e resa inutile.
Prega, prega la Coroncina e raccomandala a tutti come ultima speranza di salvezza.
Ti amo figlio Mio".
Egli sorride, mi abbraccia e quindi va via.

Messaggio n. 22 (Taytay, Rizal; 19 ottobre 1998 - 3.00 a.m.)
Gesù: "*Figlio Mio, figlio Mio, il Cielo gioisce poiché il tuo gruppo sta conducendo tante anime alle salvezza. Questo consola Mia Madre. Continua così, sii forte, non sarà ancora per molto.*
Dopo arriverà l'Era di Pace, come sta scritto. Ma prima di questa si verificherà una battaglia di grandi proporzioni mai vista prima d'ora. Tutti i segni sono già presenti. Perciò ora è arrivato il tempo per loro di scegliere fra la Misericordia e la Giustizia, fra il Cielo e l'Inferno, non ci sono alternative.
Poiché il tempo si avvicina digli di pregare incessantemente la Coroncina e il Rosario come loro ultima difesa.
A coloro che diffondono la Mia Misericordia prometto di essere misericordioso giacché il tempo sta giungendo, ma essi devono mettere in pratica la Misericordia.
Ti amo figlio Mio".
Egli sorride e mi abbraccia. Mi benedice e quindi va via.

Messaggio n. 23 (Tin Lok Lane, Wan Chai, Hong Kong; 17 giugno 1999 - 3.15 a.m.)
Gesù: "*Figlio Mio, figlio Mio, grazie perché ami la tua missione. Predicare la verità della Mia Infinita Misericordia ti dà più forza e perseveranza. Ma gli uomini amano così tanto il mondo che tanti rifiutano di ritornare a Me e di pentirsi per i loro peccati.*
Se solo essi si rendessero conto di cosa significa soffrire all'Inferno aprirebbero le orecchie e Mi ascolterebbero.
Dovrebbero aver fiducia nella Mia Misericordia e provare vergogna per i loro peccati. E io non ricorderei più i loro peccati. Essi devono pentirsi ora, prima che sia troppo tardi.
Ma stai all'erta, figlio Mio, perché Satana ora sta facendo di tutto per distruggerti, quindi ti prego sii forte, perché dopo questo la tua felicità durerà per l'eternità, non ci vorrà molto.
Ti amo figlio Mio. Sarò con te sempre".
Egli sorride e mi abbraccia. Mi benedice e quindi va via.

Messaggio n. 24 (Daughters of St. Dominic, Città di Tagaytay; 19 settembre 1999 - 3.15 a.m.)
Gesù: "*Figlio Mio, figlio Mio, tu sei stato consacrato per predicare la Mia Misericordia e chiamare i peccatori al pentimento, pertanto devi fare la Mia Volontà e Io lavorerò con te*".
Si, mio Signore, mio Dio, ti ringrazio mio Signore per le meravigliose grazie e per i doni di cui ci hai ricolmati, specialmente la mia famiglia.

Gesù: "*Figlio mio, figlio Mio, la mia generosità non conosce limiti verso coloro che hanno fiducia in Me. Ma gli uomini finiscono per amare solo se stessi e preferiscono molto di più i piaceri della carne all'amore verso il Dio Vivente. Si comportano come se volessero ignorare l'esistenza dell'Inferno*".
Mio Signore, mio Dio, in tanti sostengono di ricevere messaggi da Mamma Maria ma rifiutano di essere controllati o studiati dalla Tua Chiesa.
Gesù: "*Figli Mio, figlio Mio, l'obbedienza è più importante del sacrificio. Se non riesci a obbedire a coloro che hanno autorità allora tutti i tuoi sforzi saranno vani.*
L'orgoglio spirituale conduce tanti alla perdizione, senza che neppure lo sappiano.
Digli di pregare incessantemente la Coroncina e il Rosario e di chiedere il dono del discernimento per essere guidati.
Ti amo figlio Mio. Sarò con te sempre".
Egli sorride e mi abbraccia. Mi benedice e quindi va via.

Messaggio n. 25 (Tabada, Mambaling, Città di Cebu; 30 giugno 2000 - 3.15 a.m.) (Festa del Sacro Cuore).
Gesù: "*Figlio Mio, figlio Mio, grazie per essere sempre pieno di fiducia e obbediente alla Volontà del Cielo. Per favore incoraggia i fedeli a moltiplicare le loro preghiere per i miei diletti sacerdoti, perché essi sono i miei preziosi gioielli, anche se alcuni di loro mi fanno sanguinare il Cuore. Eppure Io li benedirò abbondantemente, nel tempo e nell'eternità. Molto di più se staranno più tempo nei confessionali. Perché è lì che la Misericordia scorre più abbondante di tutti i peccati commessi da qualsiasi creatura vivente.*
Quindi, ti prego, impegnati maggiormente nell'annunciare che Satana è reale, che l'Inferno esiste davvero. Non potete servire due padroni allo stesso tempo. È adesso il momento per rivolgersi a Mia Madre e alla Mia insondabile Misericordia, non c'è altra via, il tempo sta terminando.
Ti amo figlio Mio".
Egli mi abbraccia, mi benedice e quindi va via.

Firmato:
Bro. Stanley C. Villavicencio
76-I Tabada, Mambaling
Cebu City, Tel. 261-130

Un interessante approfondimento

Il seguente articolo è comparso nel giugno del 1994 sul "Freeman Metro Journal", un periodico che si pubblica a Cebu nelle Filippine. L'articolo racconta gli straordinari avvenimenti che hanno riguardato Stanley Villavicencio.

Stanley Villavicencio... I suoi incontri con Gesù Cristo della Divina Misericordia

di Jenara R. Newman

Per tre giorni Stanley Villavicencio rimase in coma, finché alla fine i medici lo dichiararono clinicamente morto. Eppure oggi è vivo per raccontare la sua storia a tutti coloro che desiderano ascoltarla e – si spera - crederci. Perché questo è ciò che egli racconta essergli accaduto:
Il 2 marzo 1993 avrebbe dovuto svegliarsi presto, perché era il suo turno di ricevere la statua della Beata Vergine durante il Rosario dell'Aurora del quartiere. Ma non riuscì ad alzarsi e tornò a dormire. Al mattino lo trovarono in preda a convulsioni: aveva la schiuma alla bocca e vomitava sangue. Non gli si sentiva il polso. Così la famiglia lo portò d'urgenza al Chong Hua Hospital, dove, al Pronto Soccorso, smise di respirare. Fu quindi trasferito in terapia intensiva. Lì la sua respirazione venne sostenuta artificialmente mediante un dispositivo chiamato Ambu-bag.

Suo padre e sua sorella minore, entrambi medici, arrivarono in aereo da Negros Oriental. Dal punto di vista medico non potevano fare molto, poiché quattro specialisti di Cebu stavano già assistendo Stanley.
Stanley racconta che quando era in coma, il suo gruppo del Rosario dell'Aurora pregava per lui, anche se probabilmente i suoi amici sapevano che, qualora fosse sopravvissuto alla sua prova, avrebbe potuto rimanere paralizzato, avere danni mentali o riportare qualche altra grave conseguenza. La notizia della sua situazione venne anche trasmessa alla radio e certamente anche persone sconosciute avranno pregato per lui.
Quando Stanley divenne blu dalla testa ai piedi e tutti i suoi organi vitali non mostrarono più alcun segno di vita, i suoi familiari si rassegnarono all'inevitabile.
Sua moglie preparò il suo barong [abito tradizionale filippino] e la tomba di famiglia per la sepoltura, mentre sua suocera si preparò a trasferire a Stanley il proprio piano funerario. Ma, nonostante tutti questi preparativi per la sepoltura di Stanley, la famiglia non acconsentì alla rimozione dei dispositivi che lo tenevano in vita.
Mentre Stanley era morto al mondo, racconta di aver visto una luce bianca, non abbagliante. Poi apparve una pesante foschia, come una nebbia, che gradualmente si diradò fino a rivelare una figura vestita di bianco, che Stanley riconobbe immediatamente come Gesù Cristo.
Stanley, per inciso, era sempre stato devoto al Sacro Cuore. È una devozione iniziata quando frequentava le scuole elementari presso la Sacred Heart Academy di Bais, Negros Oriental. Quando si sposò — con Melissa Gantuangco Villar — e si trasferì a Cebu, nel quartiere di Mambaling, il Sacro Cuore tornò ad avere un ruolo importante nella sua vita: la cappella del barangay [quartiere] in cui si era trasferito era dedicata al Sacro Cuore, ma quando vi arrivò era una cappella portatile, costruita soltanto durante la festa patronale e poi smontata. Quando nel 1983 divenne presidente della cappella, una vicina, la dottoressa Rosita Gutierrez, e la sua famiglia donarono un terreno per la cappella, e venne costruita una cappella permanente, situata proprio di fronte alla casa di Stanley.
Stanley descrive Gesù come molto simile all'immagine di Nostro Signore che si vede comunemente, tranne per il fatto che i Suoi capelli erano neri, non castani o biondi, e fondamentalmente lisci (e lunghi), anche se si muovevano leggermente al vento. Gli occhi erano azzurri; la carnagione era così fine e chiara da sembrare quasi traslucida. Il naso era uguale a quello che si vede nelle immagini, così come le labbra, tranne per il fatto che queste erano molto più rosse.
Gesù indossava una veste bianca che sembrava luminosa, e dal Suo petto si irradiavano dei raggi; erano tutti bianchi, non colorati come in alcune immagini di Gesù. Stanley racconta di aver guardato la mano di Gesù per vedere se vi fosse il segno di una ferita, ma non ve n'era alcuno. Aggiunge inoltre che Gesù non indossava alcun gioiello. Voleva vedere anche i piedi, per lo stesso motivo: per verificare se vi fossero i segni dei chiodi. Ma la veste di Gesù era lunga e quindi non riuscì a vedere nulla.
Fu allora che si rese conto di trovarsi in una sorta di giardino e che stava camminando su quello che sembrava prato di Bermuda. Il luogo era profumato ed era fresco, come se fosse «con l'aria condizionata», e alle spalle di Gesù vi era uno splendido giardino con ogni sorta di fiori, comprese rose enormi, di tutti i colori immaginabili.
Poi, senza dire una parola, Gesù sollevò la mano sinistra verso il cielo e sembrò che delle nuvole si radunassero lassù, scendendo e roteando su se stesse, fino a rivelare un enorme schermo sul quale la vita di Stanley apparve davanti ai suoi occhi.
Ogni volta che commetteva qualcosa di sbagliato, il filmato sembrava rallentare, diventando ancora più lento se si trattava di una colpa più grave, e non vi era modo di sfuggire alla realtà dell'errore: sullo schermo compariva anche l'ora, compresi minuti, secondi e data, proprio come un'istantanea scattata da una macchina fotografica con un datario. La sua intera vita passò davanti ai suoi occhi non una, ma tre volte, anche se nelle due volte successive la storia della sua vita scorreva più velocemente.

Poi vide se stesso sullo schermo mentre passava davanti alla cappella del Sacro Cuore che aveva contribuito a costruire. Era sera e, passando davanti alla cappella, vide alcune persone giocare d'azzardo all'interno, ma si limitò ad affrettare il passo, senza osare dire ai suoi vicini di non giocare d'azzardo nella cappella.
Poi la stessa scena gli apparve nuovamente davanti. Stava ancora passando davanti alla cappella, ma questa volta le persone all'interno non solo giocavano d'azzardo: stavano anche bevendo. E Stanley si unì a loro nel bere. Racconta che, a quel punto, sullo schermo apparve un enorme primo piano di lui mentre beveva.
Per la terza volta apparve la stessa scena. Questa volta, l'automobile di un vicino era parcheggiata all'interno della cappella e lui si limitò a passare oltre. L'immagine, racconta Stanley, diventava pulsante, passando da un primo piano a una distanza maggiore e poi nuovamente al primo piano; era vertiginoso.
E Gesù disse che non voleva che la Sua cappella fosse utilizzata per qualcosa di diverso dalle attività legate alla cappella; desiderava che le persone vi pregassero ogni giorno o, se ciò non fosse stato possibile, almeno una volta alla settimana. Disse anche che voleva che la cappella fosse raddoppiata rispetto alle sue dimensioni attuali e che la porta avesse la forma di un cuore.
Stanley sapeva che il fondo della cappella ammontava soltanto a nove pesos, ma disse: «Sì».
Gesù allora scomparve nella nebbia, dopo aver detto a Stanley: «Torna là, perché hai ancora molte cose da fare. Se avrò un messaggio per te, ti apparirò semplicemente in sogno».
Quando Stanley si risvegliò dal coma, si sentiva assolutamente bene. Si tolse la flebo e il tubo endotracheale inserito nel naso e che arrivava in profondità fino allo stomaco. Quando un'infermiera lo vide, corse via e tornò con molti medici e infermieri.
Un medico lo esaminò usando uno stetoscopio; poi lo mise da parte e ne utilizzò un altro. Gli venne quindi sottoposto a una serie di esami, non una, ma due volte. Sua moglie, che arrivò proprio mentre gli stavano portando il barong, rimase senza parole. Semplicemente non riusciva a credere a ciò che era accaduto.
Quando finalmente tutti gli esami risultarono negativi e non evidenziarono alcun problema, dissero a Stanley che poteva tornare a casa. Poiché sua moglie era ancora sconvolta, fu lui stesso a scendere per pagare il conto. Dal momento che il denaro contante che aveva con sé non era sufficiente, dovette parlare con il signor Lim Liu, un suo amico che era azionista dell'ospedale.
Il signor Lim Liu riusciva a malapena a credere che quello davanti a lui fosse davvero Stanley e non il suo fantasma, perché era stato informato delle condizioni gravissime in cui versava.
Sistemate tutte le questioni in ospedale, Stanley decise di guidare personalmente fino a casa. L'incrocio tra Tabada e la strada Tagonol era affollato di persone, che si dispersero quando lo videro. Poi, avvicinandosi a casa, si fermò accanto a una donna incinta che stava camminando; la donna si spaventò e non riusciva a credere ai propri occhi. Era appena stata al mercato di Carbon per comprare dei fiori per la veglia funebre di Stanley.
In seguito avrebbe scoperto che gli altri vicini, radunati all'angolo della strada, stavano aspettando l'arrivo della sua bara per poterla accompagnare fino alla cappella.
Il momento in cui si rianimò, per coincidenza, era un Primo Venerdì, esattamente tre giorni dopo il ricovero in ospedale e alla stessa ora — le otto del mattino.
Ben presto Stanley si mise al lavoro sulla cappella, come Gesù gli aveva ordinato. In qualche modo arrivava il denaro necessario per pagare gli operai, oppure materiali come il cemento venivano donati, a volte anonimamente, al progetto.
Alla fine ottenne la porta della cappella a forma di cuore, che è diventata una sorta di attrazione turistica; inoltre, la sua forma ha fatto sì che nessuna automobile potesse entrarvi per essere parcheggiata.
Stanley racconta di aver visto Gesù in sogno altre dieci volte dopo la prima apparizione. Da allora si è recato davanti a ogni sorta di pubblico, in luoghi diversi, tra cui Bohol, Negros Oriental, Siquijor, Leyte e Mindanao, raccontando la propria esperienza.

Il 6 settembre dell'anno precedente aveva un appuntamento nel primo pomeriggio nella città di Mandaue. A mezzogiorno era già vestito per uscire. Ma improvvisamente fu sopraffatto dalla stanchezza e dal sonno.
Nel sonno gli apparve Gesù, dicendo: «Figlio mio, figlio mio, ti ho riportato in vita perché hai una grande missione. Tu sei uno dei pochi mietitori che ho scelto».
Gesù gli disse quindi di promuovere la devozione alla Sua Divina Misericordia e gli ordinò che, prima di tenere qualsiasi conferenza, Stanley consegnasse all'organizzazione, all'azienda o all'ufficio che lo ospitava un'immagine plastificata di Gesù della Divina Misericordia e desse a ogni persona presente una copia della coroncina della Divina Misericordia.
A questo punto Stanley protestò, poiché non disponeva dei mezzi economici per pagare tutte queste cose che avrebbe dovuto distribuire. Allora Gesù gli disse di mettersi in contatto con la Mandaue Galleon Trade, Inc. per le coroncine e con la signora Valentina Plaza — che Stanley conosceva, ma con la quale aveva perso i contatti — per le immagini plastificate della Divina Misericordia. Gli disse inoltre di rivolgersi alla signora Inday Ilagan, che avrebbe potuto aiutarlo. (Per inciso, fu soltanto in quel momento che Stanley comprese che era stato Gesù della Divina Misericordia a comparirgli davanti quando era in coma nel mese di marzo.)
Quando si svegliò, Stanley telefonò alla Mandaue Galleon Trade, a Cabancalan, nella città di Mandaue, una società di proprietà delle famiglie Gamalloo e Oyson.
La donna che rispose al telefono gli disse che quella mattina l'ufficio aveva ricevuto scatole e scatole di coroncine provenienti da Manila e Davao e che non sapeva cosa farne. Ora che sapeva che erano destinate a lui, gli disse che poteva venire a prenderne quante ne aveva bisogno.
Quando Stanley riuscì a contattare la signora Plaza, anche lei gli diede una risposta affermativa, dicendogli che era disposta, se necessario, a sostenere personalmente le spese per le immagini plastificate.
Che tipo di uomo è Stanley, perché gli sia stata concessa una grazia simile? È fondamentalmente un uomo molto semplice, devoto al Sacro Cuore di Gesù.
Nato a Bais, Negros Oriental, Stanley era dipendente dell'AVSECOM (Aviation Security Command) prima di entrare in coma. A causa di tutte le testimonianze che da allora ha dovuto rendere, ha dovuto lasciare il suo lavoro, dedicandosi invece alla sua missione di testimonianza e al completamento della cappella.
Lui e sua moglie hanno undici figli, uno dei quali, Divine Grace, è nato soltanto il mese scorso, nella domenica di Pentecoste.
Con i suoi 5 piedi e 7 pollici [circa 170 cm], Stanley è soltanto uno o due pollici più basso del Gesù che vide.
Quando porta la sua «testimonianza», parla in cebuano, con un leggero accento. A volte dice che non è più lui a parlare. Gesù, aggiunge, è come il Segugio del Cielo (Hound of Heaven) della poesia di Francis Thompson, che cerca incessantemente e instancabilmente le anime, nella speranza che esse cerchino la Sua misericordia, soprattutto alle tre del pomeriggio, l'ora in cui Egli morì, perché a quell'ora la Divina Misericordia si riversa su tutti coloro che la cercano.
Gli incontri di Stanley con Cristo gli hanno lasciato il cuore appesantito per tutti i suoi peccati e i suoi errori. Sta cercando di migliorare e, sebbene sia essenzialmente lo stesso Stanley di prima, ora dedica il lavoro della sua vita a diffondere la notizia della misericordia di Dio, affinché tutti noi, suoi compagni peccatori, possiamo beneficiarne e raggiungere lo scopo per il quale nostro Signore Gesù Cristo ha aperto questa devozione alla Sua Divina Misericordia. E tale scopo è «preparare il mondo al ritorno del Signore», in adempimento a ciò che Egli disse: «Ma prima di venire come Giudice giusto, per prima cosa spalancherò la Porta della Mia Misericordia... Nessun'anima abbia paura di avvicinarsi a Me, anche se i suoi peccati fossero scarlatti».
In sintesi, l'essenza della devozione alla Sua Divina Misericordia è anche il messaggio che Gesù Cristo ci ha inviato attraverso Stanley: una fiducia completa nel fatto che la Sua misericordia è

incommensurabile e infinitamente più grande di tutti i peccati che una semplice creatura possa commettere.
Gesù dice: «I più grandi peccatori ripongano la loro fiducia nella Mia Misericordia... Se la vostra fiducia sarà grande, allora la Mia generosità non conoscerà limiti».

Per maggiori informazioni sul lavoro di Stanley e del suo gruppo nelle Filippine e sulla devozione alla Divina Misericordia visita anche il sito "Eucharistic Apostles of The Divine Mercy in the Philippines".

VEN. MADRE AGNESE CHIARA STEINER

Dalle testimonianze e i documenti del processo ecclesiastico

la vita e le rivelazioni

LA VITA



Ven. Madre Agnese Steiner

Teresa Steiner nacque il 29 agosto 1813 a Tesido, a nord di Monguelfo nell'alta Pusteria, a quel tempo sotto la dominazione bavarese. Era la secondogenita di un matrimonio tra un vedovo di 69 anni, Simone Steiner, e una giovane di 25, Maria Sinner. Dai coniugi Steiner nacquero quattro figli: Maria, Anna (morta a sette anni), Giacomo e Teresa. Le fonti storiche li dicono contadini possidenti: una qualifica sociale che ai nostri giorni è paragonabile a quella di coltivatori diretti.

I primi anni della piccola Teresa non furono diversi da quelli delle bambine della sua età e della sua terra. Era particolarmente affezionata al padre Simone, uomo di salda pietà, aperto al buon umore. Simone Steiner morì quando Teresina non aveva ancora quattro anni, era il 23 marzo 1817.

La morte del padre lasciò un grande vuoto nell'anima della piccola Teresa; c'era, sì, la mamma, ma i testimoni dell'infanzia di Teresa sono concordi nel dire che l'affetto del padre era stato molto più intenso. Non che la mamma Maria non volesse bene alla figlia ma non era certo Teresa la prediletta fra le tre orfanelle lasciate da Simone.

Più che nella mamma, la piccola Teresa trovò un sostegno e una guida nella sorella di suo padre, Anna, che conviveva nella casa Steiner.

Dalla zia Anna la piccola Teresa imparò a pregare; da essa soprattutto fu iniziata alla meditazione della passione e morte di Gesù. Faceva non meno di tre ore di preghiera al giorno, togliendo il tempo necessario non alle faccende della casa, ma al sonno perché si alzava alle tre del mattino.

La morte di Simone Steiner, oltre a gettare Teresa nel dolore e nello sconforto, portò gravi disagi economici a tutta la famiglia Steiner. Per cui, benché in tenera età e di costituzione gracile, Teresa dovette darsi da fare per essere utile alla famiglia col proprio lavoro.

Ma non c'era molta comprensione per lei. «Mi facevano fare - racconta lei stessa - i lavori più difficili per i quali non avevo le forze e pare che tutto il più gravoso cadeva su di me».

Ma più grandi di queste sofferenze fisiche furono quelle morali. Di esse Teresa manterrà sempre un ricordo indelebile: «Io sono stata nei primi anni così piccola, gracile e debole per natura che le mie sorelle, le serve e tutti non mi potevano vedere in casa».

La fanciullezza della piccola Teresa era immersa già profondamente nella croce, che la rendeva diversa dalle sue compagne.

Cercava spesso la solitudine e la preghiera. Appena era libera dagli impegni della scuola e della casa, correva in chiesa distante una mezz'ora di cammino dal suo maso.

Teresa sentì la vocazione di farsi monaca fin da bambina. Ne parlava spesso alla mamma, ma non riusciva a strapparle il permesso di seguirla. Tanto la madre Maria quanto gli altri parenti volevano che pensasse al matrimonio e non a farsi monaca.

Per levarle di testa quella idea che credeva bizzarra, la mamma l'allontanò dalla sua casa e la mandò da suo fratello Giacomo Sinner. In casa dello zio Giacomo, Teresa faceva la serva: i lavori più gravosi erano per lei. Le fu affidata, tra l'altro, la cura e la custodia del bestiame bovino.

Malaticcia com'era, il suo fisico venne presto prostrato dalle eccessive fatiche del lavoro, tanto che la mamma Maria dovette ricondurla nella casa paterna. Intanto la mamma e gli altri parenti erano sempre più decisi ad impedirle di seguire la sua vocazione. La pena interiore per Teresa era grandissima, tanto più che non poteva avere alcun dubbio sulla sua vocazione. Ebbe un segno straordinario di conferma: «Leggendo un libro presso una finestra - narra nei suoi *Appunti Autobiografici* - mi sentii chiamare da un fanciullo, il quale mi disse: "Tu devi abbandonare tutti e andare lontano a farti monaca". Con la mano mi mostrava la città dove dovevo monacarmi, che dopo conobbi essere stata quella di Assisi. Mi ripugnò questa cosa sommamente, ma poi riflettei e dissi tra me: "Ebbene, o Signore lo faro"».
La Madonna fu generosa di grazie verso Teresa che si rivolgeva a Lei con la fiducia di una figlia affettuosissima. La risposta di Maria SS. non tardò a schiarire la densa foschia nell'anima di Teresa. Ad un periodo di indicibili pene interiori - oscurità, aridità, tentazioni di ogni genere - verso i diciotto anni seguì un breve periodo di comunicazioni e altri conforti celesti molto superiori a tutti gli altri provati prima.
E che queste luci e gioie venissero da Dio lo conferma il fatto che esse acuirono in Teresa la volontà di soffrire. Scriveva la Venerabile: «Mi pare d'essere stata morta a tutte le cose della terra; in questo tempo pregavo sempre il Signore che mi desse più croci».
Le fonti storiche sulla vita della giovane Teresa sono unanimi nel ricordare la sua premura per i poveri, i malati e moribondi.
La compassione verso i poveri era concreta. Per loro si privava volentieri di qualcosa del suo pranzo; e i pochi spiccioli di denaro che talvolta riceveva per sé passavano facilmente nelle tasche di qualche mendicante di passaggio.
Teresa assisteva giorno e notte gli infermi e i moribondi. Era chiamata ovunque, e i sacerdoti stessi quando sapevano che c'era lei ad assistere i moribondi, dati loro gli ultimi sacramenti, sapevano di poter stare tranquilli. Dicevano: «C'è Teresa? Allora stanno in buone mani».
Prestava ai malati i servizi più gravosi e più ripugnanti, con tanta amabile e generosa dedizione che, secondo un teste del processo, «gli infermi la riguardavano come un angelo consolatore».
Tutti i testimoni di questo ardore di carità di Teresa sono concordi nel ricordare che attraverso le cure affettuose del corpo malato essa cercava di arrivare alla loro anima. E ciò specialmente quando erano moribondi. Dopo la morte, poi, faceva speciali preghiere di suffragio perché fossero liberati dal purgatorio.
Poco tempo dopo la morte della zia Anna, per fortificarsi spiritualmente si recò a Brunico, dove il 14 luglio 1834 fu iscritta nel Terzo Ordine di S. Francesco presso il Convento della SS.ma Trinità dei Cappuccini. Diventò terziaria professa l'anno seguente, l'11 luglio 1835, prendendo il nome di Chiara. Era un primo passo verso l'ideale francescano dal quale sempre si sentiva attratta e in cui avrebbe voluto realizzare subito la sua vocazione religiosa.
Poco tempo dopo, spese a S. Candido parte del denaro lasciatole dalla zia Anna per imparare il ricamo, la confezione dei fiori artificiali e a suonare l'organo.
Aveva in testa uno scopo ben preciso, e qualunque cosa imparasse a fare era soltanto in funzione di questo scopo: rendersi idonea per essere accettata in qualche monastero.
Nonostante la contrarietà della Madre e dei parenti si recò a Bressanone e bussò alla porta del vecchio monastero delle Clarisse per essere ammessa. Ma Teresa non aveva la dote sufficiente e sapeva fare tanto poco. Così venne respinta dalle Clarisse di Bressanone. A questo punto avrebbe dovuto



Casa natale della Ven. Steiner

ritornare a Tesido a vivere tra il feroce pettegolezzo dei suoi paesani. Non se la sentì e decise di rimanere a Bressanone.
Fu alloggiata da una pia donna. Lì incontrò il canonico Giorgio Habtmann, Rettore del Seminario. Habtmann fu per la Steiner un direttore spirituale che la sostenne molto in questo turbolento periodo della sua vita.
Habtmann consigliò alla giovane di entrare nel monastero delle Benedettine di Sabiona, distante pochi chilometri da Bressanone. Non era l'ideale per Teresa, ma seguì obbediente il consiglio del confessore. Era l'autunno del 1835.
Le monache rimasero ammirate per le virtù della nuova postulante e nutrivano rosee speranze nel suo avvenire. Ma altro era il piano di Dio.
Qualche tempo più tardi Teresa cadde gravemente malata. «Restai come morta - scriverà più tardi la Madre Steiner - anzi, per diverse ore mi tenevano per morta. Quando vidi, per così dire, separarsi l'anima dal corpo, dissi: "Signore, datemi altro tempo di vita". In questo stato ebbi una visione del monastero di Assisi, che io non conoscevo, e decisi che, se fossi guarita, vi sarei andata certamente. Lo dissi al confessore che mi assisteva, ma egli mi rispose che mi levassi assolutamente dalla testa quella cosa, la quale era stata una illusione». Riuscì a superare la fase più critica della malattia, pur non riuscendo a rimettersi del tutto. Dopo solo tre mesi di permanenza le Benedettine di Sabiona, convinte che Teresa fosse tubercolosa, furono costrette a rimandarla dalla mamma a Tesido.
Al suo ritorno a casa i compaesani la fecero oggetto di scherni e disprezzo, cercando di dissuaderla ancora una volta dall'intento di farsi monaca.
Teresa visto il clima ostile si fermò poco presso la madre; tornò a Bressanone. L'8 aprile 1836 superò positivamente un esame per l'abilitazione a maestra. Rimase quasi ininterrottamente a Bressanone sino al novembre del 1837.
A questo tempo soprattutto si riferisce quanto scrisse più tardi la Madre Agnese: «Nello spazio di quattro anni io non so dire quante malattie mortali ho avute, avendo perduta affatto la salute. Alle volte sono venuti tre o quattro medici a visitarmi, ma nessuno capiva il mio male, e consumai in medici e medicine molto denaro. I patimenti che soffrii in questi tempi mai li potrei descrivere. Mi sforzavo di credere ai confessori che mi consigliavano di deporre ogni pensiero di entrare in un monastero, ma nel mio interno sentivo tutto il contrario e morivo dal desiderio di farmi monaca».
Teresa chiese al canonico Habtmann di permetterle di partire per qualche monastero di Assisi, ma il confessore era irremovibile. Le permise soltanto di entrare in un monastero tirolese, per provare la sua salute. Così il 4 novembre del 1837 fu ammessa come convittrice tra le Orsoline di Brunico.
Meno di un mese dopo, però, era già fuori del monastero. Si era ammalata di nuovo e in maniera piuttosto grave, tanto che il medico aveva consigliato le monache di dimetterla perché tubercolosa. Fu costretta allora a tornare ancora una volta al suo paese natale.
Da Tesido, di tanto in tanto, Teresa continuava a recarsi a Bressanone, se non altro per incontrarsi col suo direttore spirituale, il canonico Habtmann. E a Bressanone, nella chiesa delle Clarisse, nel giugno 1838, sentì chiarissima la voce di Dio, che la sollecitava a realizzare subito la sua vocazione religiosa.
Racconta negli *Appunti Autobiografici*: «Dopo la Santa Comunione mi disse il Signore: "Ora è volontà mia che ti alzi e ti faccia monaca in Assisi. Lo voglio e tu non puoi, ma io farò tutto: farò per te anche miracoli"». I miracoli vennero davvero.
Innanzitutto quello dell'immediata accettazione da parte delle Terziarie Francescane Tedesche di Assisi, appena otto giorni dopo che Teresa aveva fatto loro domanda.
Le Cappuccine di Assisi non si garantirono neppure chiedendo informazioni precise e più particolareggiate su quella aspirante tirolese.
Ma ci fu anche un altro miracolo: Teresa era poverissima e non aveva danaro né per pagare il viaggio per Assisi né per la dote. Ebbe ottanta scudi d'oro da un buon vecchio incontrato in una chiesa e al quale si sentì sollecitata interiormente a rivolgersi chiedendogli un qualche aiuto per

realizzare la sua vocazione religiosa. A completare la somma per la dote pensò poi lo stesso suo confessore Habtmann.
Teresa fin dal primo periodo di permanenza nel monastero di Assisi venne pesantemente vessata dal diavolo. E del resto la rabbia diabolica contro Teresa, aveva una facile spiegazione. L'aurora di quella nuova vita religiosa fervorosissima annunziava grandi conquiste per il Regno di Dio.
Il fuoco d'amore di Teresa per il Signore si accendeva soprattutto nell'Eucaristia. Una delle monache, Suor Isabella, osservava: «L'ho osservata più volte prima della S. Comunione; particolarmente se tardava, andava tutta anelante ed ansante per l'orto a respirare l'aria aperta, sembrava che le mancasse il respiro, cercava divertirsi, sfogarsi invitare il suo diletto con amorose giaculatorie, cantare qualche strofetta ... insomma si conosceva che non poteva reggere più all'impeto di amore che la trasportava».
Il vero amore di Dio trova espressione concreta nell'amore del prossimo. «Ella amava tutti e tutte ugualmente - attesta Suor Isabella - con amore disinteressato; compativa tutti; se non poteva le azioni, (compativa) almeno l'intenzione. Io non l'ho intesa mai parlare sinistramente o mormorare di qualcuno, mai l'ho potuta vedere disgustata con qualcuno, benché avesse moltissime occasioni di qualche risentimento; aiutava anche con l'opera dove poteva, e lo faceva in un modo così obbligante, così cordiale che era il rifugio di tutte. Chi per aiuto, chi per consiglio, chi per il conforto, chi per dubbi e timori; tutte trovavano in lei e nella sua carità ciò che cercavano». Bruciava dal desiderio delle anime: «Il suo zelo per la salute delle anime era inarrivabile; per impedire un solo peccato avrebbe sofferto tutte le pene dell'inferno, e per salvare un'anima sola avrebbe volentieri dato tutto il suo sangue».
Dal 26 giugno 1839 cominciò un periodo di prove spaventose. «Nel giorno della mia vestizione - racconta essa stessa nei suoi *Appunti* - prima d'indossare il santo abito, mi visitò il Signore e mi disse: "Io non verrò più per ora a visitarti; ti do il dono di sposa". E scomparve». I paradossi di Dio: Suor Agnese andava a Lui e Lui si ritraeva da lei. «Fui abbandonata ai demoni in modo che molti libri non basterebbero a dirlo. Ogni giorno mi pareva un inferno scatenato contro di me per le fortissime tentazioni di disperazione, contro la fede, la purezza e ogni altra virtù, con angustie e afflizioni inesprimibili. Ogni notte ero visitata dai demoni in modi e forme visibili ed orribili ed ero da essi tanto molestata che dovevo fuggire dalla cella e girare per il monastero».
Non trovò comprensione neanche in Madre Caterina, maestra delle novizie, che, non conoscendo la vera origine di queste "stravaganze", le dava penitenze che essa accettava con molta rassegnazione. Peggio ancora la giudicavano le monache: per loro Suor Agnese era davvero pazza.
Ci pensò il Signore a far mutare opinione alle monache sul conto di Suor Agnese. Una di esse, quella che più le era contraria, si ammalò gravemente. Doveva restare sempre a letto e non trovava né sollievo né miglioramento nel suo male. Soltanto la presenza di Suor Agnese, che la visitava spesso, riusciva a darle un po' di calma. L'abbadessa allora dette a Suor Agnese l'incarico formale di assisterla in tutto e per tutto. A poco a poco la carità di Suor Agnese - era stata una espertissima infermiera nella sua terra tirolese - dissipò la cattiva disposizione d'animo della consorella malata contro la novizia.
Ora stimava moltissimo Suor Agnese; e il suo giudizio si fece sentire positivamente anche sulle altre monache. Si videro sotto altra luce le stravaganze della loro novizia.
Determinante poi fu il parere del nuovo confessore, P. Norberto, che rassicurò tutte sul fatto che "la cosa era soprannaturale".
L'ossessa, la pazza per tanti mesi, alla fine fu riabilitata nella loro stima. E quando, il giorno di Pentecoste il vescovo, Mons. Domenico Secondi, invitò le capitolari a pronunciarsi sull'ammissione di Suor Agnese alla professione perpetua, tutte votarono sì.
Il 6 giugno 1841 Suor Agnese donò sé stessa integralmente e irrevocabilmente pronunciando la formula della Professione religiosa nelle mani del vescovo di Assisi.
Nel 1847 così descrisse la Madre Agnese lo stato dell'anima sua nei mesi successivi al giugno 1841: «Dopo la Professione, mi trovai per qualche tempo contenta: sentivo crescere nel cuore di giorno in

giorno la fiamma di amore verso lo Sposo, sentivo un desiderio tanto grande d'imitarlo e partecipare ai suoi dolori che avrei voluto nelle meditazioni togliere Lui dalle mani dei carnefici e mettermi io al suo posto...».
In questo fuoco d'amore divorante si delinea chiaramente una componente caratteristica della vita spirituale della Madre Steiner: la riparazione.
Madre Agnese portava tonache molto rappezzate e le erano molto care per l'amore che portava alla santa povertà. Aveva una pietà particolare per le anime del Purgatorio, con le quali fu più volte in misteriosa comunicazione.
In un brano dei suoi Appunti, scritto sicuramente in questi anni, Suor Agnese annota: «Ora spesso mi si presentano le anime di quei parenti che passano all'altra vita. Tre volte è venuta da me un'anima che soffre molto, come anche un'abbadessa delle Clarisse di Germania che io conoscevo bene. La vidi tutta nera e aveva soltanto un po' di bianco sullo scapolare: piangeva terribilmente ed ho saputo che soffriva tanto per i troppi riguardi e per le condiscendenze verso le monache, ma era salva».
Gesù una notte le disse: «Ti condurrò a vedere il Purgatorio e come penano in esso le anime dei trapassati. Tu poi prenderai cinque di quelle anime e saranno quelle che piacciono a Maria, mia e tua madre, di liberare, e ciò conoscerai con chiarezza: - parlane, però, al confessore e riportane il consenso col merito della santa ubbidienza».
Secondo la testimonianza di P. Norberto, questa liberazione di anime dal Purgatorio avvenne più volte. Le fonti storiche riferiscono anche dell'apparizione a Suor Agnese dell'anima della sua madre defunta. Maria Sinner era morta il 6 gennaio 1841, improvvisamente, ma dopo aver ricevuto gli ultimi sacramenti. Quel giorno stesso apparve alla figlia Suor Agnese in tempo di ritiro.
«Io la vidi morta - racconta negli Appunti - senza sapere che era morta... Oh che pianto! Oh quanto pregai per essa! La vidi che pativa anche per me e spesso veniva a visitarmi. Dopo tre mesi ebbi notizia della sua morte. Spesso nelle feste della Madonna mi si faceva vedere afflitta e in pene».
Tra le altre colpe, Maria Sinner doveva espiare in Purgatorio anche quella di essersi opposta alla vocazione della figlia. Ed ora proprio alla figlia monaca chiedeva il suffragio di essere liberata dal Purgatorio.



Chiesa del monastero di S. Giovanni. Quì è sepolta la Venerabile

Un giorno, benché gravemente malata, Suor Agnese si recò di notte in chiesa per lucrare l'indulgenza del Perdono d'Assisi per l'anima di sua madre. «Ivi seguitando nell'orazione - racconta P. Francesco - le comparve di nuovo l'anima di sua madre e le disse: "Figlia mia, ti ringrazio, vado ora in Paradiso a preparare il posto anche per te"».
Tutte le monache - anche quelle che per anni avevano dubitato di lei - alla fine si piegarono all'evidenza di ogni giorno: la profondità della vita religiosa di Suor Agnese, che irradiava ovunque un irresistibile fascino soprannaturale.
Dio scelse Suor Agnese per una importante Riforma delle anime religiose francescane. Fortificata, dalla certezza della volontà divina, scrisse le Costituzioni. Racconta essa stessa nella memoria inviata alla S. Congregazione dei Vescovi e Regolari nel 1847: «In pochi giorni e notti potei scrivere i dodici capitoli della prima regola di S. Chiara, perché molti furono i lumi chiarissimi ch'ebbi e molte e chiare le locuzioni interne che ricevei su tale rapporto».
Le Costituzioni scritte da Suor Agnese mitigavano alcune austerità esterne della Regola di S. Chiara che venivano, però, sostituite «con altrettanto impegno per le virtù interne», specialmente, con il rinnegamento della propria volontà.

Su richiesta del vescovo di Nocera, il vescovo di Assisi, Mons. Landi, la incaricò di assumere le funzioni di abbadessa nel monastero di S. Giovanni a Nocera. Ma nei giorni prima della sua partenza il diavolo non avrebbe dato pace a Suor Agnese. «Nel tempo che passò prima della partenza pareva che si fosse radunato mezzo inferno», testimonia P. Norberto. «Nella cella, nel coro e ovunque portavasi la povera monaca, chi la tacciava di superba, chi la batteva e calpestava ore continue, chi la minacciava di morte, chi procurava di buttala giù per le scale del monastero, chi con urli spaventosi cercava d'intimorirla e chi gridava ad alta voce che non sarebbe partita per Nocera perché essi le avrebbero data la morte prima o che almeno l'avrebbero precipitata insieme col suo confessore giù per le balze della strada nocerina». Su Suor Agnese questa rabbia diabolica non aveva alcuna presa: ci trovava, anzi, un'ottima conferma che Dio la voleva a Nocera.
L'11 giugno 1846 il Card. Giovanni Mastai (futuro Papa Pio IX) celebrò la Santa Messa nella piccola chiesa del monastero di S. Giovanni e parlò brevemente alle monache esortandole a pregare per il nuovo papa. Al diacono Amoni, che dopo la Santa Messa andò a scambiare due parole con la Madre Agnese, questa rivelò che a nuovo pontefice sarebbe stato eletto proprio il Card. Mastai. «È impossibile - rispose l'Amoni - perché, tra l'altro, è troppo giovane: ha soltanto 54 anni». La Madre Agnese non esitò a confermare la profezia. Ad elezione avvenuta in tanti ebbero una prova di più che lo spirito di Dio illuminava in modo non ordinario la monaca tedesca.
Ma intanto i disaccordi fra il Vescovo di Nocera, Mons Piervissani, e la Steiner sull'applicazione della Regola nel monastero di S. Giovanni, si facevano sempre più inconciliabili. La Madre Agnese era scoraggiata, perché la Regola così come le era stata data dal Signore non veniva accettata dal vescovo. Decise allora di ottenere dal papa il permesso di recarsi a Roma a perorare la sua causa.
Il vescovo Mons. Stella riuscì ad ottenere per la Madre Agnese da Pio IX due lunghe udienze private. A Roma i Cardinali definirono la grossa questione tra lei e Mons. Piervissani accogliendo tutte le proposte della Madre. Il voto fu unanime. Un vero miracolo per chi sapeva quanto fossero prevenuti all'inizio contro la Madre Agnese.
Pio IX approvò e confermò le decisioni della S. Congregazione dei Vescovi e Regolari il 17 settembre 1847. Lei stessa trovò in questo esito una garanzia di autenticità delle luci e delle sollecitazioni con cui il Signore aveva sostenuto la sua anima nel corso di quegli anni di tormento e di lotta. Ormai il piccolo seme della Riforma non avrebbe più trovato impedimenti tali da essere soffocato.
Mons. Piervissani non rimase mai persuaso della bontà delle decisioni della Santa Sede, e tentò ogni via perché fossero revocate. Mediante i suoi amici romani, cercò di contestare in qualche modo i decreti di Roma. Non ottenne alcun risultato. Si recò lui stesso a Roma, ma la Santa Sede contro ogni ragionevole previsione, era irremovibile. Al suo rientro da Roma il Vescovo si ammalò. Mons. Piervissani morì il 5 gennaio del 1848. Madre Agnese considerò sempre Mons. Piervissani «Padre e Fondatore» del suo monastero. Le aspre divergenze con lui erano state «una tribolazione permessa da Dio per i suoi fini» e non attenuarono mai in lei la venerazione per lui che «essa stimava un Santo».
Con rescritto pontificio del 21 gennaio 1848, Madre Agnese venne eletta abbadessa. Ma se l'elezione ad abbadessa chiudeva una fase difficile per la lunga controversia con Mons. Piervissani, non segnava affatto la fine delle sue sofferenze morali e fisiche.
L'intera vita della Madre Agnese doveva essere, come quella del suo Sposo Crocifisso, croce e martirio. Per sette mesi la straziò un terribile mal di denti, e nei mesi di marzo e aprile fu gravemente malata.
Sul suo fragile corpo gravava la croce della Chiesa del suo Gesù. Erano quelli mesi di grande passione per la Chiesa. La tempesta era scoppiata violentissima nell'autunno del 1848: Pio IX il 24 novembre, vestito da semplice prete era fuggito da Roma e seguito da pochissimi, era riuscito a rifugiarsi a Gaeta, ospite del re Ferdinando di Napoli.
Pio IX consultò spesso la Madre Agnese, che credeva anima privilegiata da Dio, già dal tempo in cui era semplice vescovo di Imola. Due volte nel settembre del 1847 la ricevette in udienza

particolare. «L'ascoltò benignamente - scrive P. Francesco - e ne restò molto edificato ed illuminato in varie cose relative al governo della Chiesa».
La Madre Steiner era tenuta in grande stima anche da Papa Leone XIII: pare che Leone XIII paragonasse la suora tirolese a Santa Caterina da Siena.
L'8 dicembre 1854, Pio IX definì solennemente il dogma dell'Immacolata Concezione della Madonna. Al processo canonico P. Francesco disse che su questo dogma la Madre Steiner «fu consultata in nome del Santo Padre dal defunto Priore Amoni».
«Mi rammento - narra Suor Giacinta Massoli - che la Madre passò la notte precedente in orazione e contemplazione come era solita fare nelle vigilie di tutte le festività della Madonna. La mattina poi nell'osservarla si capiva nel suo viso un non so che di straordinario tanto che le domandai: "Madre, cosa le ha detto questa notte la Madonna?". Mi rispose: "Ah quante cose ho penetrate e capite. La lingua umana non le sa esprimere. Poi ho veduto la Madonna che si è recata in Purgatorio e ha condotto con sé in Paradiso tante anime"».
Questa intima e intensa vita mariana della Steiner spiega perché quasi sempre le grandi luci - specialmente sulla Riforma della Chiesa - siano arrivate a illuminare la sua anima proprio attraverso la Vergine. Un episodio fra tanti può far comprendere l'importanza della mediazione materna di Maria nelle comunicazioni interiori tra Dio e la Steiner. Scrive la Madre Agnese: «Mi disse Gesù: "Possiedi il mio cuore, e non ti negherò grazia". Guardandolo lo vidi con una croce pesantissima ed enormemente lunga, e gli dissi: "Questa non è la croce che avete portato". Mi rispose: "Questa croce me l'ha fabbricata il mondo". Io, pregando misericordia per le anime, accettai ogni tribolazione, accettai anche di morire».
E continua a raccontare: «Allora mi volsi alla Madonna, chiedendo misericordia e perdono per i miei gravissimi peccati e per i peccati del mondo. Mi disse: "Figlia, il Signore vuole da te sacrifici". Io accettai tutto quello che vorrà l'obbedienza. La pregai di mandare il suo capitano S. Michele arcangelo, come mi aveva mostrato un'altra volta in Roma nel 1847, sopra S. Pietro e il Vaticano a difendere la Santa Chiesa. Inoltre chiesi misericordia per la mia povera comunità, ricordandole che Lei mi diede l'ordine di riformarla per riparare i peccati del mondo. Mi rispose: "Benché questo monastero non basti a placare il Cuore di Gesù per i peccati dei cristiani, io avrò cura particolare di esso. D'ora in poi riposa ed ama"».
Tra le virtù che la Madre Agnese ricordava con più insistenza alle monache, spiccavano l'umiltà, l'obbedienza e la povertà. Le inculcava più che con le parole con il suo esempio. Ricorda Suor Margherita Ceccarani: «L'umiltà della Madre era sì grande che per piegare la durezza di qualche consorella l'ho veduta più volte domandarle perdono in ginocchio».
E Suor Veronica Crolli: «Stava tanto nascosta che difficilmente parlava di sé e faceva con tanta gioia le faccende più basse e vili del monastero... Baciava i piedi alle monache e si metteva talvolta distesa per terra facendosi pestare da noi tutte. Nell'udirla poi fare la colpa in capitolo con tanto candore e tanta umiltà, eccitava in noi tanta compassione e compunzione che ci cavava le lacrime dagli occhi».
Le monache conservarono vivissimo il ricordo dell'umiltà della Steiner nei suoi doveri di abbadessa. Dai suoi comandi era estranea ogni forma di autoritarismo.
Non aveva di sé alcuna stima. Depone al processo canonico P. Francesco: «Mi consta di propria certa scienza come confessore che, nonostante l'abbondanza dei superni lumi, sublimità di virtù ed intima mistica unione con Dio da cui fu favorita dal cielo, si mantenne sempre nel profondo annichilimento di se stessa, reputandosi sinceramente niente e piena di peccati, riconoscendosi e dicendosi la creatura più indegna del mondo, meritevole di tutti i castighi e cagione di tutti i flagelli che cadevano sopra la terra».
L'umiltà e la semplicità formano nell'anima l'obbedienza. Le monache poterono constatare che la sua obbedienza fu veramente eroica, «perché fu costantemente semplice, pronta e allegra». La Madre Steiner le esortava spesso a questa virtù, tutte le occasioni erano buone. Afferma Mons. Madrigali al processo: «Una monaca ancora vivente per nome Suor Raffaella Conocchia mi

raccontò che un giorno la Serva di Dio vide sotto il tetto una rondine che aveva fatto il nido, e la chiamò dicendole che scendesse giù, e quella povera bestiola immediatamente volò dove ella era, e mi sembra mi dicesse che le si posò sulla mano. La Serva di Dio allora, sostenendo la rondine, si recò dalle sue monache adunate nella camera del lavoro e disse loro: "Questa creatura irragionevole al comando di una creatura si è mostrata obbediente alla sua voce, e noi creature ragionevoli molte volte non vogliamo obbedire alle voci del nostro Creatore, né a quello dei nostri Superiori"».
A conferma e a complemento la stessa Suor Raffaella depone: «Posò sul davanzale della finestra l'uccelletto che subito riprese liberissimo il suo volo».
La Madre Agnese voleva sempre vestirsi di tonache scartate e rappezzate, un giorno perfino il medico Sabatini si lamentò per quegli abiti.
Sulla sua carità per i peccatori, ricorda la Madre Sisti: «L'ho intesa pregare le notti intere implorando misericordia per i peccatori, specialmente quando sapeva qualcuno in pericolo di morte. Allora non risparmiava fatiche e sacrifici, stando con le braccia aperte dinanzi a Gesù Sacramentato, si sentiva talvolta dire: "Gesù mio, voglio quest'anima". Ripeteva ciò più volte con grande fervore e grande confidenza, e per guadagnarla spesso si disciplinava a sangue, portava un cilicio di crini».
Con l'esempio e con continue esortazioni la Madre Agnese cercò di inculcare il dovere di pregare per affrettare la visione beatifica di Dio alle anime salve, ma non ancora purificate dalle scorie del peccato. P. Francesco al processo canonico sulle virtù della Steiner dichiarò: «Mi disse moltissime volte, per il voto di sincerità, delle anime che le comparivano chiedendole suffragi e per cui in particolare offriva a Dio le sue orazioni e patimenti uniti a quelli del suo Sposo Gesù, nonché mi diceva del come e del quando erano liberate e salivano al cielo comparendole ordinariamente in tale occasione per ringraziarla…». Quanto alle esortazioni alle sue monache P. Francesco depone: «Esponeva loro con molta chiarezza ed unzione di spirito le varie e orribili pene che soffrono, quanto sono care a Dio, quanto Egli desidera di averle con sé e quanto gradisce e ricompensa coloro che con suffragi le aiutano per così dire a soddisfare ai loro debiti e così accelerare il loro ingresso in Paradiso».
Malaticcia da sempre, la Madre Agnese sentì accrescersi i vari disturbi nella tarda primavera del 1860. Nessun confronto per la violenza tra questi e le gravi malattie degli anni precedenti, tra le quali, in particolare, quelle del 1854, del 1856 e del 1857.
Nel pomeriggio del 24 luglio la Madre Agnese mentre si trovava con le monache nel lavoriero (la stanza dove le monache si radunavano per attendere ognuna al proprio lavoro) fu colta da un attacco più violento dei suoi molti malanni. Svenne, si riprese, svenne ancora. Le monache spaventate la trasportarono mezza morta nella sua cella e la misero a letto. La fine era vicina. Dal letto non si alzò più.


Cella dove morì la Venerabile

Racconta la Sisti, che dormiva in quei giorni nella cella della malata: «La mattina del 13 agosto mi svegliai all'improvviso e vidi intorno al letto della Madre Agnese come un incendio di raggi di luce e di splendori, i quali in grado ancora più intenso formavano come un baldacchino in alto che la copriva tutto all'intorno, e mi sembrò di vedere il solaio della cella come aperto con molti personaggi che calavano giù. Udii chiaramente una voce sensibile: "Domandate alla mia Diletta che cosa vuole da me". Mi alzai dal letto e temendo che quello della Madre andasse a fuoco, lo guardavo molto attentamente per scoprire donde provenissero quei raggi. Mirando poi la lucerna accesa al suo posto solito, compresi che si trattava di cosa celeste e credetti che la Madre fosse già morta». Ma l'ultimo momento per la Madre Agnese non era ancora giunto. Sarebbe morta solo qualche giorno più tardi, il 24 agosto 1862, aveva 49 anni.

La salma della Steiner rimase esposta nella Chiesa del monastero per quattro giorni. Da Nocera e dintorni moltissimi accorsero a rendere omaggio alle spoglie mortali di quella abbadessa, che, venuta dal lontano Tirolo, aveva reso famoso lo sconosciuto monastero di S. Giovanni. Dicevano: «E morta quell'abbadessa tanto santa!». Il 28 agosto 1862, dopo un funerale straordinario per concorso di popolo commosso e ammirato, la salma della Madre Agnese fu sepolta in un loculo scavato in fondo alla chiesa a destra della trecentesca porta d'ingresso. Una semplicissima iscrizione con i soli dati biografici, fu murata nella parete sovrastante.

MADRE AGNESE VITTIMA PER I PECCATORI. UNO STRAORDINARIO AMORE PER LA CROCE

Nella vita della Steiner spicca l'amore per la croce. «Per amore di Dio - scriveva alle sue figlie da Perugia il 15 gennaio 1850 - amore alla croce che tutti vogliono buttar via, anzi vorrebbero seppellire sotto terra per non vederla più. Prendete la croce tenetela a conto: è il tesoro più grande del mondo».

Da autentica contemplativa la Steiner si sentiva in vincolo di solidarietà con il mondo del peccato, che ha bisogno di essere redento dalla misericordia divina. Madre Steiner implorava il Signore dicendo: «"Gesù e mio Dio, abbiate misericordia di me e del mondo". Proruppi in dirottissimi pianti con la faccia per terra dicendo: "Placatevi sopra me". Pregavo per tutti in particolare, e spesso sentii dirmi: "Placami tu"». Ebbe la conferma che a lei era assegnata una missione molto chiara e precisa: la riparazione per le anime. Inoltre Madre Steiner doveva soffrire e lavorare specialmente per la Riforma dei monasteri.

Gesù si lamentava spesso con Suor Agnese della freddezza e della mediocrità delle anime consacrate, specialmente quelle dei religiosi e delle religiose. Così, ebbe dal Signore la missione specifica di riparare soprattutto a favore di quelle anime consacrate che non Gli sono fedeli. Emise anche il voto di vittima per i peccatori, annotando che glielo «aveva insegnato la Madonna».

Questo voto impegnava Suor Agnese, come afferma essa stessa, «ad accettare tutto ciò che al Signore piacerà mandarmi per i peccatori e per il mondo tutto».

Fu tormentata per tutta la vita da indicibili sofferenze e da stranissime malattie la cui origine era sconosciuta e che spesso resistevano ad ogni terapia.

La Madre Agnese continuava nella sua carne le sofferenze di Cristo per l'edificazione della Chiesa. Lei stessa fu pienamente cosciente di questo significato della sua croce fisica in aggiunta a quella morale. «Si vide sempre rassegnatissima - ricorda Suor Teresa Spellucci - né gli uscì mai dalla bocca un lamento né si notò mai un atto d'impazienza». E parlando del lancinante dolore di denti che per tutta la vita la tormentò, la Spellucci scrive: «L'ho veduta poi quasi sempre spasimare per molti giorni e notti intere di modo che si udiva muggire da far compassione alle stesse pietre senza poter prendere cibo alcuno né trovare un istante di riposo».

Suor Veronica Crolli attestò che non udì mai dalla sua bocca una parola di lamento, benché soffrisse da torcersi «come un serpe».

Questo slancio di offerta per le anime la sostenne tutta la vita che fu un continuo martirio.

Dando una valutazione sintetica ed incisiva delle sofferenze della Steiner, il suo biografo scrive: «Riconoscendosi Sposa di Gesù Crocifisso, non sapeva né poteva vivere senza essere con Lui crocifissa. Tanto che da parte mia debbo attestare costantemente riconosciuto che l'amore alla croce era come l'anima della Madre Agnese, e che formò il carattere distintivo del suo spirito con una grazia particolarissima di farne in qualche modo partecipi quanti con sincerità di cuore la favorivano. Era questo suo vivo desiderio di patire con Gesù e per Gesù placido, sereno, amoroso, come fermo costante e risoluto ad abbracciare senza eccezione qualunque travaglio, tribolazione e croce per la gloria di Dio e per la salvezza delle anime».

ALCUNE RIVELAZIONI

Il 20 agosto 1842 Suor Agnese ebbe una illuminazione che con violenta chiarezza le fece comprendere i gravissimi problemi della Chiesa e del mondo cristiano. Scrive Suor Agnese: «Mi ha

detto la Madonna: "Mio Figlio deve castigare il mondo per la grande ingratitudine per i peccati e per la poca fede che hanno i fedeli della Chiesa, i quali devono essere veri figli della santa Chiesa". Io pregavo, piangevo e scongiuravo il Padre celeste affinché si placasse per il sangue di Gesù, e ritirasse i flagelli minacciati sopra di noi. Erano ore che pregavo - do soltanto un cenno di ciò - quando vidi Maria Santissima levarsi e andare ai piedi di Gesù e invocare misericordia, presentargli i suoi dolori. Allora vidi placarsi l'Onnipotente, ma non so per quanto tempo».
In un appunto dello stesso mese di agosto Suor Agnese lasciò scritto: «Le preghiere di molti cristiani non arrivano al trono dell'Altissimo per la poca fede e per la loro freddezza: non riflettono a ciò che dicono. Vidi il Signore tanto disgustato di questi cristiani e ministri, dei santi sacramenti ricevuti male che mi spaventai. Oh Dio misericordia! Anche io ebbi grandi rimproveri dal Signore: il mio cuore non gli è accetto perché non glielo ho dato interamente. Per amor suo io volevo privarmi di ogni consolazione e volevo rinunciare a tutto affinché accettasse il mio cuore, ma sentii dirmi: "Purificalo meglio prima"».

Gesù disse a Suor Agnese: «L'ingratitudine dei cristiani grida a me. Non mi riconoscono per loro creatore e, venendo nella mia casa, invece di adorarmi mi offendono. Tanti sono induriti nei loro cuori che non giovano loro né castighi né grazie, e solo mi riconosceranno quando verrò a giudicare il popolo prediletto; i sacerdoti, i religiosi mi servono soltanto in apparenza. Dove sta la loro perfezione?».
E ricorda Suor Agnese lo strazio di quella visione: «Ho visto i loro cuori: quanti inganni di sé medesimi e come sono in pericolo di salvarsi. Ho visto le serve del Signore in poco numero. Le loro orazioni per tutto il mondo non arrivano alla divina presenza: sono anime in grazia, hanno anche buona volontà ma non mettono tutte le loro forze; e manca loro la guida.
Ho visto i buoni che non hanno grandi peccati, ma il loro cuore è diviso in due o più parti. Dissi: "Signore, per le vostre spose e per i vostri religiosi pietà per tutto il mondo e per la Santa Chiesa!"
- "Essi hanno grandi grazie e grandi luci, ma sono attaccati a sé stessi; e per questo il mondo è così cattivo. E come mi amano? Non fanno bene neppure essi stessi."
- "Signore! I pastori vi saranno fedeli?"
- "Tanti, sì, fanno quello che devono fare ed hanno buona volontà; ma il loro fine non è retto; ed hanno idoli secreti, cioè agiscono per fini umani, e si curano poco delle anime loro affidate. Pensano soltanto a se stessi. Ci sono tra costoro anche dei Cardinali. E tanti e tanti vanno in rovina. I confessori non attendono al loro dovere di guidare le anime alla perfezione. Io voglio la penitenza e non tante comodità. Invece ad essi tutto sembra troppo"».

Racconta Suor Agnese: «Una notte in coro, dopo molte ore passate in preghiera dinanzi alla Madonna invocando pietà per il mondo, perdetti al solito i sensi e sentii dirmi: "Voglio che tu dica queste cose alla Santa Sede. Voglio, cioè, che parli della Riforma e dei castighi che verranno se non si rimedia presto. A te poi domanderò conto se non manifesti queste cose che già da tanto tempo ti sono state dette".
Allora dinanzi alla Madonna si presentò povero e macilento S. Francesco con le mani e piedi pieni di luce, e invocò pietà per il mondo. Poi rivolto a me disse: "Voglio vedere se i religiosi sono o no miei figli. Dov'è il loro spirito interiore? Dove sono la povertà, l'umiltà, l'incenso della preghiera? Si riformino"».
Inoltre scrive: «Io mi trovai allora nello stesso tempo afflitta e contenta; poi provai le amarezze più grandi. Ebbi allora una vivissima cognizione di quante anime stavano nel mondo in disgrazia di Dio e conobbi le tante grazie che continuamente disprezzavano e il numero quasi infinito che, a dispetto di Dio e a dispetto dei suoi benefici, andavano miseramente all'inferno.
Vidi poi per mia pena maggiore il ceto tutto degli ecclesiastici, prelati, preti, religiosi e monache, che quasi tutti badavano alla vita presente, e nulla curavano la futura».

In una lettera del 24 ottobre 1852 a Mons. Stella la Madre Steiner aveva scritto il seguente messaggio di Gesù: «"Guarda le anime, guarda l'Italia e i mali di tanti altri regni, guarda che non si corre ai ripari, la fede finisce, guarda lo stesso clero e i religiosi che più degli altri attirano il castigo sopra la terra, guarda come sono iniqui e mi trattano peggio delle più vili cose della terra, ma impareranno dai castighi perché la mia mano li castigherà".
Allora vidi non so quante religioni distrutte. Una volta dopo la S. Comunione vidi il mondo così mal ridotto che non so come non sono morta: non ho lingua per dirlo né mente per pensarlo per l'orrore. Non vidi niente di consolante. Quando e come ciò avverrà non Io so. Io risposi al Signore: "Che volete che si faccia?".
- "Io ho molti profeti, ma assai falsi e, perciò, le mie cose non sono credute. Io non mi trovo tra gli onori e gli applausi: le mie cose sono accompagnate dalla croce e dalle persecuzioni. Mi hanno messo da parte uomini dai quali io vorrei zelo per il mio onore e per la salvezza delle anime. Dai pastori io voglio anime.
Guarda, invece, che specie di amici fedeli ha il capo della Chiesa anche intorno a sé. Quanto mi perseguitano quelli che dovrebbero essere i candelabri! O Roma, piango su di te come su Gerusalemme. Figlia e sposa mia, benché ingrata, tu amami. Dovunque sono perseguitato. Se fossi amato in parte mi placherei. I vescovi, amando la loro pace sono l'impedimento nascosto; io non sono in pace con essi"».

La Madre Agnese nei suoi *Appunti* fa cenno ad una visione, senza specificare quando avvenne: «La notte io avevo una visione: vidi il Giudice severo che giudicava due sacerdoti in un maestoso trono: mi parve che andassero dannati, mentre con un cenno li allontanò. Ebbi tanto timore che venisse a me: io piangevo e tremavo: vidi due altri sacerdoti, cui accadde la medesima cosa; vidi due altri sacerdoti ... Il Giudice si alzò dal trono e si portò in un luogo dove stavano assai altri, passò accanto a me, mi vidi morire mentre mi dava una severa occhiata; ma passò, mi parve, nel Purgatorio, e poi andai avanti a vedere atroci pene delle anime in un altro luogo e poi fui portata in un punto dello stesso inferno. Oh Dio! mai mi si va via dalla mente. Poi trovai tutto il letto bagnato di lacrime ed io agonizzavo per i dolori e il timore che avevo».

"Vedo il Signore mentre flagella il mondo e lo castiga in una maniera orribile tanto che pochi uomini e donne resteranno.
I monaci dovranno lasciare i loro monasteri e le suore saranno cacciate dai loro conventi, specialmente in Italia... La Santa Chiesa sarà perseguitata... A meno che le persone con le loro preghiere non ottengano il perdono, verrà il tempo che vedranno la spada e la morte, e Roma sarà senza un pastore".
"Il Signore mi ha mostrato quanto sarà bello il mondo dopo questo terribile castigo. Le persone saranno come i cristiani della Chiesa primitiva".

Fonti:
"Nella Chiesa e per la Chiesa", Gino Sigismondi, Edizioni Paoline;
"The Prophets And Our Times" Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"The Thunder Of Justice" Ted and Maureen Flynn, MaxKol Communications;
"Catholic Prophecy" Yves Dupont, Tan Books.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Luglio 2004

BEATA EDVIGE CARBONI

la vita e le rivelazioni

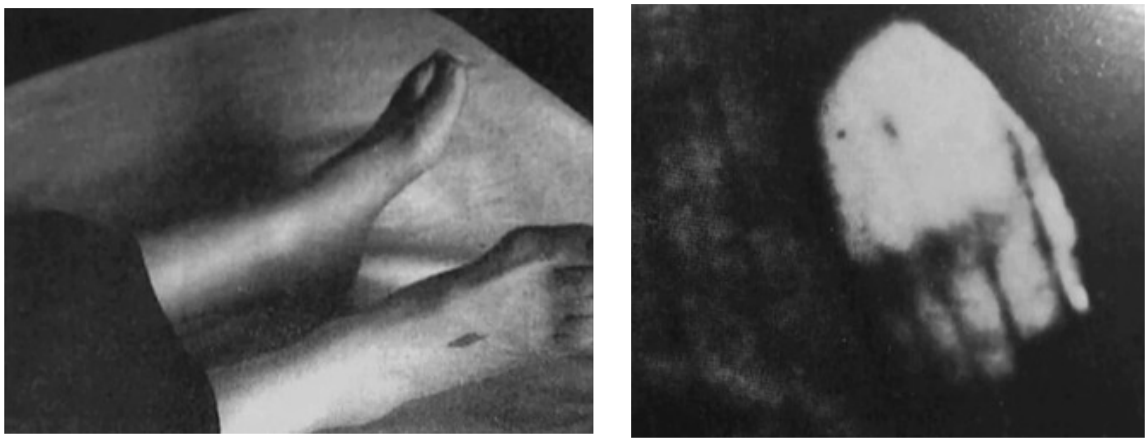
LA VITA



Beata Edvige Carboni

Edvige Carboni nacque a Pozzomaggiore, un piccolo centro in provincia di Sassari, la sera del 2 maggio 1880. Fu la secondogenita dei sei figli di Giovanni Battista Carboni e Maria Domenica Pinna.
Crebbe in un ambiente familiare in cui respirò sempre una fede profonda e autentica. Edvige venne battezzata il 4 maggio 1880 dal vice-parroco don Sanna. Ricevette la Cresima nel 1884 da Mons. Eliseo Giordano.
La madre raccontava a Edvige che al momento della sua nascita vide un'Ostia luminosa collocata in una "bella sfera" (ostensorio) e le diceva: "Ricordati, se muoio, che tu devi fare la Santa Comunione tutti i giorni, e ti devi fare buona, perché Gesù, appena da pochi minuti eri nata, mi presentò un'Ostia come ti dissi". Un altro straordinario fenomeno fu la comparsa nella parte alta del petto della bimba di una misteriosa croce che rimase ben visibile per tutta la vita.
Nel 1885, quando aveva appena cinque anni, fece voto di verginità: "capivo che Gesù lo voleva" scriverà nel suo diario a questo proposito nell'aprile del 1950. Entrò nella scuola elementare nel 1886 che frequentò con profitto fino alla quarta.
Sua madre quando era bambina le insegnò l'arte della tessitura e del ricamo. Trascorse anche un certo tempo nel convento delle Suore di San Vincenzo ad Alghero, dove si tenevano dei corsi di ricamo. La fragile salute di sua madre la portò presto ad occuparsi delle faccende di casa e a curare l'educazione dei suoi fratelli più piccoli.
La piccola Edvige fece la sua prima comunione nel 1891. Nel 1895 iniziò a manifestarsi in lei il desiderio di diventare suora ma sua madre non glielo permise e allora la giovane accettò questo rifiuto come un segno della Volontà di Dio comprendendo, anche dietro consiglio del suo confessore, che avrebbe potuto servire il Signore anche assistendo l'intera sua famiglia. Nel 1895 nacque la sua amata sorella Paolina, di cui ella per tutta la vita sarebbe stata come una seconda mamma. Con gli anni perfezionò l'arte del ricamo tanto da diventare un'abile ricamatrice e grazie al suo lavoro, unito a quello del babbo, contribuì al mantenimento agli studi del fratello Galdino e della sorella Paolina che prese il diploma di maestra elementare nel 1918. Dal 1896 le sue visioni di Gesù e Maria divennero sempre più frequenti. Nel 1906 divenne professa del Terzo Ordine di San Francesco e apparteneva all'associazione degli Amici di Santa Teresa del Bambin Gesù. In quest'anno iniziò anche ad annotare in un diario le sua riflessioni spirituali e le esperienze mistiche.
Edvige doveva occuparsi anche di fare la spesa per la famiglia, a causa della cattiva salute di sua madre, nonostante la sua paura di uscire di sera per fare acquisti. Ma il suo angelo custode le apparve e le disse: "Non aver paura, io sono con te e ti tengo in buona compagnia". La madre morì nel 1910 e così le responsabilità familiari per lei si moltiplicarono.
Ebbe svariati doni spirituali quali la levitazione, la lettura dei cuori e il discernimento degli spiriti; riceveva frequenti visite delle anime del Purgatorio. Diverse persone la videro in estasi sollevarsi da terra o dalla sedia. Molti accorrevano in chiesa per osservare questi fenomeni e ci fu qualcuno che,

pensando fingesse, le trafisse la gamba con uno spillone senza però provocare in lei alcuna reazione di dolore. Spesso Edvige riceveva la Comunione misteriosamente, da Gesù, da Angeli, da vari santi. Talvolta si avvertivano profumi straordinari che somigliavano a quelli di viole, di rose, di gigli, che emanavano sia dalla sua persona che da oggetti appartenenti a lei, oppure da luoghi dove stava o era stata. Nella sua casa si verificavano trasudamenti di sacre effigi e l'animazione di immagini sante.



Le stigmate di Edvige Carboni

Nel 1911, mentre faceva orazione davanti al Crocifisso, le apparve Gesù che le chiese: "Figlia mia, vuoi soffrire?". Alla sua risposta affermativa, dalle piaghe del Signore uscirono dei raggi che le ferirono le mani, i piedi, la testa ed il costato. Non si servì mai del dono delle stigmate per attirare l'attenzione; anzi cercava di nasconderle con dei mezzi guanti o coprendosi con i lembi dello scialle.
La mistica ebbe varie visioni di santi, tra cui San Domenico Savio, Sant'Anna, San Sebastiano, San Gennaro, Santa Rita da Cascia (durante un pellegrinaggio al santuario della santa), Santa Teresa di Lisieux; Santa Gemma Galgani (che lei ammirava molto; la Carboni partecipò anche alla sua canonizzazione nel 1940), San Paolo, Santa Caterina da Siena, San Francesco d'Assisi.
Aveva anche numerose visioni di San Luigi Gonzaga che nel loro primo incontro le chiese: "Mi conosci? Io sono San Luigi Gonzaga; son venuto a dirti che io ti voglio bene tanto tanto: però ama sempre Gesù".
Ebbe attacchi da parte del demonio che divennero sempre più aggressivi con il passare del tempo. Veniva percossa ferocemente con bastonate che la lasciavano sanguinante. La picchiava specialmente nelle parti che le facevano male: ad esempio ai reni, quando soffriva di nefrite. In un'occasione fu presa a calci nelle gambe. Una volta fu costretta a letto per qualche tempo dopo che un martello la colpì alle ginocchia. Quando ciò avveniva non era solo lei ad accorgersene, ma anche altre persone presenti percepivano e constatavano questi eventi terrificanti. Il demonio poi la vessava in mille maniere: sottraendole oggetti; distruggendo lettere, cartamonete, libri, immagini, specchi, i vetri delle finestre e varie altre cose. Arrivò a strapparle perfino le capsule d'oro dai denti, e quando ritornava dal dentista costui rimaneva meravigliato come si potessero staccare, perché lui gliele aveva attaccate molto bene.
La Carboni nelle sue visioni ebbe anche visite da Padre Pio da Pietrelcina, nonostante il fatto che il santo fosse in realtà ancora in vita. Padre Pio conosceva bene la donna e la considerava una santa. Conobbe anche San Luigi Orione. Ricevette lodi per la sua pietà dal Servo di Dio Giovanni Battista Manzella, da Mons. Ernesto Maria Piovella (che fu vescovo di Alghero) e dal Servo di Dio Felice Cappello.
Nel 1925 cominciò a sperimentare la bilocazione e questo fenomeno andò crescendo durante la Seconda Guerra Mondiale.

La sua umiltà era ammirevole: non indossò mai abiti di lusso, non portò mai collane, né orecchini, né spille; era molto riservata: sorrideva molto spesso ma parlava poco. Si distinse per le sue penitenze e per le opere di carità, specie durante la seconda guerra mondiale. Di carattere affabile, era pronta ad ascoltare tutti e a pregare per ogni necessità.
Nel 1929 sua sorella Paolina trovò lavoro come insegnante a Marcellina Scalo, una piccola città tra Roma e Tivoli. Suo padre non voleva che Paolina se ne andasse, così tutta la famiglia si trasferì dalla Sardegna al continente. Nel 1934 si trasferì ad Albano Laziale fino alla morte del padre, avvenuta nel 1937, e si stabilì definitivamente a Roma nel 1938. Dal 1941 entrò a far parte della Confraternita della Passione della Scala Santa a Roma. L'11 agosto 1941 scrisse che Gesù le diede una visione del Paradiso.
A Roma la donna insegnava catechismo e nel contempo si prendeva cura dei poveri e dei malati.
Il 17 febbraio 1952 si alzò la mattina per partecipare alla Messa e tornò a casa per un pasto prima di andare in chiesa per ascoltare un'omelia di padre Lombardi. Lei e sua sorella erano appena tornate a casa in treno alle 20.30 quando si lamentò che non si sentiva bene. Sua sorella chiamò un medico e due sacerdoti della loro parrocchia che le impartirono l'estrema unzione. Edvige Carboni morì di angina pectoris alle 22.30 e venne sepolta ad Albano Laziale.
Papa Francesco ha proclamato le sue virtù eroiche il 4 maggio 2017 nominandola Venerabile.
Il miracolo richiesto per la sua beatificazione è stato convalidato il 6 ottobre 2000. Papa Francesco ha approvato questo miracolo con un decreto del 7 novembre 2018. La cerimonia di beatificazione si è svolta a Pozzomaggiore, il paese natio, il 15 giugno del 2019.

IL MIRACOLO

Giovedì 23 novembre, presso la Congregazione delle Cause dei Santi, si è riunita la Consulta Medica Vaticana per esprimere il proprio giudizio sul miracolo attribuito all'intercessione di Edvige Carboni. I medici, all'unanimità, si sono espressi favorevolmente ritenendo scientificamente inspiegabile quanto accaduto nel 1954 nella persona del signor Antonio Fois di Alghero, nato nel 1908 e deceduto nel 1975. La commissione ha parlato di "restitutio ad integrum", una condizione che si verifica quando non solo si riscontra la completa guarigione ma anche la restituzione integrale degli organi distrutti dalla malattia.
Come riporta in un suo articolo il quotidiano sassarese "La Nuova Sardegna"[f] e come racconta in dettaglio il sito del "Comitato Serva di Dio Edvige Carboni"[c]: "il signor Fois ebbe una guarigione istantanea, completa e duratura ad un piede andato in cancrena a seguito di uno schiacciamento profondo dell'alluce dovuto ad un violento colpo di scalpello nel tentativo di spezzare un grosso sasso durante il suo lavoro di spaccapietra.
L'incidente gli causò una profonda ferita che in dieci mesi, nonostante le terapie seguite, ebbe un netto peggioramento con progressione del processo infettivo che avrebbe dovuto portarlo all'amputazione dell'arto cui il malato si rifiutava disperatamente di sottoporsi.
Fu allora che, la mattina del 17 febbraio 1954 (secondo anniversario di morte di Edvige Carboni), la moglie, Terziaria francescana, si recò a messa nella chiesa di San Francesco. Notata da fra Francesco Incones, che la vide in lacrime, questi le suggerì di invocare l'intercessione di Edvige Carboni, un'anima santa per la quale sarebbe stata celebrata, di lì a poco, la santa messa di suffragio. La donna promise di farlo ed è proprio al momento dell'elevazione che sentì dietro di lei una voce dirle: «Questo è il momento di chiedere la grazia che desideri». La signora ubbidì e chiese il miracolo per il marito.
Terminata la celebrazione, la signora Fois fece ritorno a casa. Appena entrata, trovò il marito intento a liberarsi il piede dalle bende in quanto non sentiva più alcun fastidio: in effetti il piede era completamente guarito, senza alcun dolore e di colorito roseo. Immediatamente il signor Fois cercò le scarpe, le calzò ed uscì".
La sua prodigiosa guarigione fu quindi completa e immediata, scientificamente inspiegabile, tant'è che il signor Antonio tornò al lavoro in brevissimo tempo.

BREVE SELEZIONE DI MESSAGGI

"Figlia mia, il mio Figlio è sdegnato per il mondo corrotto, e vuole inviare al genere umano un castigo. Io non posso, da sola, riuscire a calmare il suo potente braccio: assolutamente lo vuole punire". *(Maggio 1940, messaggio della Madonna)*

"Mi si presentò due corone, e l'angelo mi disse: Di queste due corone, quale vuoi? Io guardai, e non sapevo quale scegliere; rimasi incerta sulla scelta. E l'angelo mi ripeté: Chi sceglie in vita quella di rose, nell'altra avrà quella di spine". *(17 maggio 1941, visione)*

"Figlia mia, come sono triste vedendo che tanti miei sacerdoti peccano anche sopra l'altare!". *(27 maggio 1941, messaggio di Gesù)*

"...io sto trattenendo il braccio del mio Figliuolo, sdegnato per le mode immodeste e altri peccati orribili, ma non riesco a placarlo.". *(1 giugno 1941, messaggio della Madonna)*

"Gesù mi rimproverò, dicendomi: Figliuola,...vi preoccupate troppo per l'avvenire; se io penso per gli uccelli dell'aria, e come non posso pensare per voi che tanto vi amo?". *(Giugno 1941, messaggio di Gesù)*

"...mi si presentò la Mamma Addolorata e, piangendo, mi disse: Figlia, prega; il mondo cade in rovina...". *(20 luglio 1941, messaggio della Madonna)*

"...mio Figlio è grandemente sdegnato contro il genere umano". *(Luglio 1941, messaggio della Madonna)*

"...il castigo della presente guerra [*la Seconda Guerra Mondiale; N.d.R.*], non è un castigo della mia giustizia, ma un castigo della mia bontà e misericordia; e per mezzo di questo flagello, moltissime anime si salvano". *(2 agosto 1941, messaggio di Gesù)*

"Tu non sai, figliuola, quanto io ami le anime umili! E sappi che l'umiltà è il fondamento di tutte le altre virtù. Io amo tutte le anime, ma specialmente con le anime umili io mi delizio". *(6 agosto 1941, messaggio di Gesù)*

"Tutti siete miei figliuoli, tutti io amo ed ho sempre amato; per tutti Io sparsi il mio preziosissimo Sangue". *(Settembre 1941, messaggio di Gesù)*

"Quante volte vedo il Cuor di Gesù triste, piangere per la cattiveria degli uomini!". *(4 settembre 1941, visione)*

"...ti mando un dolore al cuore che ti ricorderà il mio dolore che soffro per la indifferenza di tante anime che mi ricevono per abitudine e senza proponimento di emendarsi". *(Dicembre 1941, messaggio di Gesù)*

"Prega specialmente per i sacerdoti, che molti di loro mi offendono e mi feriscono il cuore". *(Dicembre 1941, messaggio di Gesù)*

"Figlia...il mio Padre, per placare la sua giustizia, vuole delle anime vittime, che si offrano volentieri a soffrire tante pene e disagi per, così soffrendo,...calmare il mio Padre sdegnato". *(Dicembre 1941, messaggio di Gesù)*

"...peccano di disonestà con tanta sfacciataggine, le chiese sono deserte, i teatri sono affollati, i cinema non possono più contenere le persone, tutto è corruzione, tutto è sfrenatezza". *(Dicembre 1941, messaggio di Gesù)*

"Figlia mia, io sparsi tanto sangue sopra la terra per la vostra salvezza, ma vedo che tanto sangue io sparsi inutilmente, perché ovunque mi rivolga, non vedo che peccati: peccati negli uomini, peccati nelle donne colle mode scandalose, sfacciate: vengono ad insultarmi anche nella mia casa". *(Dicembre 1941, messaggio di Gesù)*

"...nel confessore parla Dio secondo come l'illumina lo Spirito Santo. è lo Spirito Santo che parla in lui". *(Gennaio 1942, messaggio di Don Bosco)*

"...[*Il Santo Rosario*] è l'arma più potente; e più potente arma di questa l'uomo non può trovare". *(Gennaio 1942, messaggio della Madonna)*

"Gesù a me m'innalzò alla perfezione perché tutta mi abbandonai; nelle sue divine mani, come una bambina nella braccia della mamma". *(Gennaio 1942, messaggio di Santa Teresa del Bambin Gesù)*

"La Vergine piange perché Roma, la Città Santa, è divenuta Roma pagana, colle impudicizie e le mode scandalose". *(Ottobre 1942, messaggio di Don Bosco)*

"La Vergine piangeva e diceva: Figlia mia, pregate pregate! Non posso trattenere il braccio del mio Figliuolo; è sdegnato per i tanti peccati che ogni giorno si fanno contro il mio Cuore Immacolato: mi bestemmiano ed insultano la mia Immacolata Concezione colle parole più nefande. Il Cuore del mio Figlio è oltraggiato anche dai piccoli". *(Ottobre 1942, messaggio della Madonna)*

Edvige in merito ai peccatori dice, rivolgendosi a Gesù: "non sanno quello che fanno di male; non capiscono il male che ne deriva alle loro anime. Come pure non comprendono il dolore che tali enormi peccati recano a Te, Dio loro Creatore". *(5 gennaio 1943, la Beata Edvige Carboni)*

"Gesù è molto sdegnato per i peccati degli uomini; invece di riparare, l'oltraggiano con i più orrendi peccati: la disonestà, l'impudicizia ove ora sono ingolfati gli uomini, sono i peccati più odiosi...Per tali peccati Dio ha sempre punito l'uomo. Anche nell'antico testamento distrusse Sodoma e Gomorra.
Tante si sposano senza pensare al grande dovere che Dio a loro impone. Danno alla luce tanti fiori, e questi fiori sono di Dio, e loro debbono custodire e coltivare; invece, giardinieri infedeli, questi fiori li lasciano appassire senza dar loro l'acqua rinfrescante e vivificante della divina parola: mamme infedeli che rovinano le loro piante, da Dio affidate...peccato gravissimo una mamma che non educa cristianamente il suo figlio!". *(Febbraio 1943, messaggio di Santa Teresa del Bambin Gesù)*

"Figlia mia, il mio amore non è conosciuto, non è amato. Io per voi sparsi tutto il mio Sangue, fino a morire in Croce; eppure come sono mal corrisposto! Almeno tu, Figlia mia, dammi qualche sollievo, qualche consolazione: amami e fammi amare dalle mie creature!". *(Aprile 1943, messaggio di Gesù)*

"...un Angelo con una spada in mano, faceva da guardia. In mezzo alla stretta strada, io mi avvicinai e dissi: Perché quella fiumana di gente si tuffano in mezzo a quell'immondezza? E Lui: Questo è figura del mondo d'oggi, che si tuffano in mezzo ai brutti piaceri, sozzi e disonesti, come i maiali immondi.
La via stretta è la via del S. Paradiso, ove poca gente ci vuol passare, perché stretta. Il mondo cerca i piaceri impuri e brutti; questi se non si puliscono col sacramento della confessione, verranno da Dio puniti per l'eternità, perché davanti al divin tribunale non si può nessuno salvare se prima non si sia pulito dalle sozzure con una confessione e contrizione di mai più immergersi in quei pantani sporchi". *(Aprile 1943, visione)*

"Figlia mia...son triste perché vedo che la maggior parte degli uomini, nelle loro famiglie hanno collocato il diavolo per far da padrone, cacciando a Me, loro Creatore e Dio. Vedremo che opererà il diavolo, rovinando la gioventù, insinuando mode immodeste, col parlare scandaloso, colla vita più brutta della vita dei brutti animali. Ecco, figlia mia, la rovina delle famiglie di oggi: Non lasciando regnare Me, regna il diavolo, che tutte le porta alla loro rovina dell'anima". *(Maggio 1943, messaggio di Gesù)*

"Figlia mia, vedi il Mio Cuore come è trafitto da tante spade? Sono i miei Figli battezzati e da Me beneficati che mi trafiggono il Cuore! Vengono nella mia Casa ad insultarmi con le mode immodeste, colle bestemmie contro il mio Divin Cuore. E la Mia mamma è oltraggiata colle più orrende bestemmie. E queste vengono da persone da me beneficate! Figlia mia, prega tu e ripara per tanti tuoi fratelli ingrati". *(Luglio 1943, messaggio di Gesù)*

"I peccati d'impurità son tanti, la terra ne è allagata, i capi non sono secondo il Cuore di Dio; Gesù è offeso non ne può più". *(Luglio 1943, messaggio di Sant'Anna)*

"Figliuola mia, prega...per placare il mio Padre, sdegnato col genere umano, Mia Madre non riesce a placarlo. Il castigo per l'Italia [*la Seconda Guerra Mondiale; N.d.R.*] è per la disonestà che corre e si è dilagata da un punto all'altro dell'Italia, bestemmie orrende contro il Cuore Immacolato di mia Madre; tutto questo ha attirato l'ira dell'Eterno mio Padre con inviarvi il presente flagello; anzi aveva deciso di inviarvi una pioggia di fuoco, ma la Mamma mia Immacolata si è opposta, chiedendo perdono per voi tutti. Il mondo, figlia mia, è corrotto e divenuto un ammasso di putridume. Prega te, e fa pregare affinché il mio Padre si possa calmare". *(7 settembre 1943, messaggio di Gesù)*

"Siate umile; l'umiltà è il fondamento della santità". *(Ottobre 1943, messaggio di Gesù)*

"Mi si è presentato una persona; mi toccò il polso che mi rimase bruciato. Non lo conobbi; era vestito da ufficiale. - Sono morto in guerra, mi disse; vorrei delle S. Messe...[e]...delle sante Comunioni. Dopo fatte le Comunioni e fatte celebrare le Messe, mi si presentò un'altra volta, tutto splendente, e mi disse: - Vado in Paradiso dove pregherò per voi... Mia madre mi aveva educato nella santa religione; poi, crescendo, mi sono lasciato trascinare nella vita Russa [*il comunismo ateo: N.d.R.*], non buona. In punto di morte mi pentii, e ricordai le belle parole che, da bambino, mi diceva la mia mamma. Gesù buono mi ha perdonato". *(Ottobre 1943, visita mistica di un'anima del Purgatorio)*

"...recitate sovente il santo Rosario, arma potente ed unica per attirare le benedizioni celesti"; "Vi raccomando di recitare ogni giorno il S. Rosario, catena [*che*] vi unisce a Dio". *(Ottobre 1943, messaggio della Madonna)*

"Soffrite tutte le pene per Gesù: umiliazioni, disprezzi ed indifferenze, sia da qualsiasi persona vi venga presentata. Io nel mondo ho sofferto disprezzi ed anche bastonate; pensate che la vita è breve: tutto passa e passa presto" *(Dicembre 1943, messaggio di San Francesco)*

"Figlia mia, come ti voglio bene! Lo dirai a tutti che io amo tanto gli uomini! E li amo fino alla pazzia da morire in Croce per loro". *(Dicembre 1943, messaggio di Gesù)*

"Il mondo è divenuto un lago di corruzione, di putredine; li ho chiamati a far penitenza, ma mi corrispondono con insulti e bestemmie; son pochi quei che ascoltano la mia voce". *(Gennaio 1944, messaggio di Gesù)*

"Lasciate, figliuoli miei, di offendere Dio, e plachiamolo col far penitenza; amatevi e perdonatevi". *(Dicembre 1944, visione)*

"ti amo tanto tanto, però ti chiedo un favore, ed è di farmi amare da tante anime che ogni giorno vanno in Chiesa, ascoltano la Messa, fanno la Comunione; però tante lo fanno per abitudine e non per amore". *(Gennaio 1945, messaggio di Gesù)*

"Pregate, figliuole, e soffrite per amore e la salvezza di tanti vostri fratelli peccatori...soffrite per salvare tante anime che stanno nella via della perdizione." *(1 dicembre 1948, messaggio di Gesù)*

"Figlia mia, prega per i tuoi fratelli cattivi, comunisti. Prega; Mio Padre vuol punire gli uomini, vuole inviare un grande castigo, vuol punire tutti gli uomini perché insultano Me, insultano i miei ministri, insultano il Papa da Me inviato". *(Aprile 1950, messaggio di Gesù)*

Spunti e notizie per realizzare questa pagina sono tratti dalle seguenti fonti:
a) "Edvige Carboni", sito Wikipedia;
b) "Serva di Dio Edvige Carboni", sito Santi e Beati;
c) "Biografia di Edvige Carboni", sito del Comitato Serva di Dio Edvige Carboni;
d) "Venerabile Edvige Carboni", sito Sardegna Terra di Pace;
e) "Diario spirituale di Edvige Carboni", sito Preghiere a Gesù e Maria;
f) "Pozzomaggiore: il Vaticano riconosce il miracolo di Edvige", articolo di Emidio Muroni, La Nuova Sardegna, 05/12/2017;
g) "Vita della serva di Dio Edvige Carboni", di Ciomei Fortunato, Alghero, 1993.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Novembre 2018; ultimo aggiornamento: giugno 2019

BELPASSO

le apparizioni della Beata Vergine Maria "Regina della Pace"

IL VEGGENTE E LA STORIA DELLE APPARIZIONI



Il veggente di Belpasso: Rosario Toscano

Rosario Toscano è nato a Catania il 22 giugno 1971.
Figlio unico di una tranquilla coppia di coniugi residenti a Catania, (il padre è morto alcuni anni or sono), ha un diploma Classico e ha studiato Lettere Classiche all'Università di Catania.
Al tempo delle apparizioni Rosario aveva 15 anni. Il giovane, qualche tempo prima che le apparizioni avessero inizio, aveva contratto una malattia misteriosa di origine virale che gli causava febbri persistenti e debilitanti. Proprio quando questa malattia sembrava diventare una condanna per Rosario, il 4 maggio 1986 cominciano le prime manifestazioni soprannaturali.
Il ragazzo è a letto, spossato dalla malattia, e improvvisamente sente tornargli le forze. Si alza e sente una voce che gli dice: "Hai sofferto abbastanza, ora basta". La voce gli preannuncia la guarigione e intanto gli comanda di non rivelare l'accaduto.
La voce si fa sentire nei due giorni seguenti e alle continue richieste del giovane per sapere chi è risponde: "Sono Maria Madre di Dio, l'Immacolata Concezione".
Le apparizioni vere e proprie hanno inizio domenica 11 maggio 1986. Rosario l'11 maggio si reca, come gli aveva chiesto la Madonna, presso una roccia che si trova vicino alla sua casa di campagna. Il ragazzo va all'appuntamento accompagnato dai genitori e da alcuni parenti, increduli di fronte a quegli strani avvenimenti.
A mezzogiorno su un roccione Rosario vede per la prima volta la Madonna.
Le apparizioni sono in tutto 32 e nell'ultima, nel 1° maggio 1988, la Madonna preannuncia la 33ma ed ultima apparizione che dovrà avvenire in tempi imprecisati.
Rosario spiega in questi termini ciò che avveniva al momento delle apparizioni: "Ogni qualvolta (dopo essermi inginocchiato ed aver atteso qualche minuto in preghiera e col capo chino) ho alzato lo guardo al di sopra della roccia, non ho visto subito la Madonna, ma prima vedevo una nuvoletta venire da quella parte dove vi è il mare, che si avvicinava alla roccia con velocità sostenuta.
Poggiatasi sulla roccia, la nuvola splendente e di una grandezza tale da avvolgere una persona, cominciava ad aprirsi, alla stessa maniera di un fiore e con la stessa velocità con la quale si era diretta verso la roccia. Mentre la nuvola si apriva, cominciava a trasparire la luce della Madonna, che era talmente forte in intensità che la luminosità del sole sembrava diminuire al punto tale da apparire come appare la luna di giorno. Nello stesso momento si percepiva che il vocio più o meno leggero delle persone circostanti diminuiva a tal punto da sentire il silenzio più assoluto intorno a me. Nel frattempo la nuvola, aprendosi, si raccoglieva tutta sulla roccia per formare una sorta di cuscino tra la roccia stessa e i piedi della Madonna. L'apertura della nuvola procedeva in modo tale da far vedere prima la testa della Madonna (qui cominciavo il "Ti saluto, o mia Regina...") per poi proseguire fino ai piedi.
Attorno non si percepiva nessuna sensazione: sembrava di essere soli e che ci fossero soltanto la Madonna e la roccia. La luce della Madonna era sconfinata, ma ciò non offendeva la vista, al contrario, calamitava lo sguardo verso di Lei, ti faceva desiderare di guardarla e di guardarla ancora, sempre.

Prima di parlare con me la Madonna volgeva lo sguardo verso la gente, sorridendo, immagino che si compiacesse nel guardare i suoi figli accorsi al luogo delle apparizioni. Dopo di che chinava lo sguardo verso di me e incominciava a parlare.
La Madonna mi è apparsa sempre vestita di bianco. Ma di un bianco incandescente come i riflessi argentei del sole in un'acqua placida e cristallina. Questa luminosità intensissima faceva sì che anche il cielo, che faceva da sfondo all'immagine della Madonna, cambiasse il suo usuale colore e che, da celeste che era, assumesse quegli stessi colori che si vedono all'aurora.
La Madonna ha sempre indossato un manto bianco che dal capo le pendeva fino ai piedi ricoprendo la Sua persona. Gli orli del suo mantello sembravano d'oro. Il suo vestito era tutto intero, stretto alla vita da una cintura (i cui orli sembravano d'oro) che, annodata con un solo nodo, pendeva fin oltre le ginocchia. Il lembo destro era un po' più lungo del sinistro. Il vestito, con un semplice girocollo e le maniche non molto strette ai polsi, ricadeva morbidamente sui piedi facendo delle delicate pieghe ai lati di questi, ma senza coprirli del tutto.
I piedi erano scalzi e si potevano vedere (ambedue) sin oltre le dita, poggiavano sulla nube che era molto densa: non si aveva l'impressione che la Madonna poggiasse sul vuoto o che fosse sospesa a mezz'aria. La carnagione della Madonna è chiara, leggermente più rosata sugli zigomi. I capelli sono castani, ma con un riflesso leggermente più rossiccio, come le venature che hanno le castagne; sono leggermente ondulati; non so se sono lunghi o corti, non mi è mai capitato di vedere il capo della Madonna scoperto. Gli occhi sono di un azzurro intenso, sembrano zaffiri. A volte il mare assume questo tipo di colore, e luccicando al sole, ricorda, anche se molto lontanamente, gli occhi della Madonna.
Il Cuore è di un rosso scuro, circondato da tante spine che gli si aggrovigliavano attorno. Il Cuore della Madonna sembra immerso in un roveto e sopra di esso vi è una fiamma. Comunque, tutto il Cuore emana una luce intensa, penetrante e avvolgente. Ogni qualvolta la Madonna me lo mostrava io mi sentivo pregno di quella luce come una spugna immersa nell'acqua, la sentivo di dentro e di fuori. Questo Cuore Soave, però, non mi appariva all'esterno del vestito della Madonna, come molti erroneamente credono, ma era talmente luminoso che traspariva all'esterno e il vestito in quel punto era trasparente come un velo.
La Madonna portava sempre un rosario nella mano destra. I grani di questo erano bianchi come perle, mentre la catena e la croce sembravano d'oro. Le sue mani non sono molto grandi, direi proporzionate alla sua persona e alla sua statura (un metro e sessantacinque circa), non sono affusolate, ma neanche grassocce. La Madonna non dimostra un'età superiore ai 18 anni [...]".
Quello che la Madonna dice nei suoi messaggi coincide con molte altre apparizioni conosciute: invito alla recita del Rosario, alla preghiera, alla conversione, alla penitenza.
Esistono in particolare numerose concordanze con Medjugorie: dieci segreti da non rivelare di cui il settimo è stato cambiato in un evento lieto per tutto il mondo; numerosi segni nel cielo e nel sole visti da migliaia di persone; il modo in cui si presenta la Madonna e il titolo che ha assunto: "*Sono la Regina della Pace, vengo per portare al mondo la pace*".
Ma quello che stupisce, e che non è umanamente spiegabile, è la reazione della gente: i fedeli accorrevano in massa, si trasmettevano a voce le date dei successivi appuntamenti e ogni volta la folla aumentava sempre più.
Si calcolarono pressappoco 70.000 presenti il 1° novembre 1987 e 150.000 circa all'ultima apparizione del 1° maggio 1988.
I fedeli continuano a recarsi a Belpasso in grande quantità anche ora che le apparizioni sono finite.
Dal 1° maggio 1988 (data dell'ultima apparizione) ad oggi sono passati molti anni e la roccia continua ad attirare sempre migliaia di pellegrini che vi si recano anche quotidianamente, ma in particolare il primo di ogni mese per partecipare alla preghiera comunitaria e alla Santa Messa che viene celebrata a mezzogiorno sull'altare costruito ai piedi della grande roccia - poco distante dalla roccia delle apparizioni - sormontata da una croce.

Con ogni condizione di tempo i fedeli accorrono il primo di ogni mese per deporre ai piedi della Vergine suppliche e preghiere per le proprie necessità.
La gente alla "roccia" dice di avvertire un gran senso di pace e serenità e di sentire il bisogno di riconciliarsi con Dio e con il prossimo. Ne sono prova le innumerevoli ore di confessione.
Non mancano le guarigioni inspiegabili, alcune delle quali sono allo studio, in attesa che venga costituita dalla Curia di Catania una commissione per appurare la veridicità del fenomeno.

I SEGRETI

I segreti che Rosario ha ricevuto sono 12. Gli sono stati dati il l° marzo 1987.
Due dei segreti riguardano lui, gli altri dieci l'intera umanità.
Rosario non lascia trapelare niente sul contenuto dei segreti, ma secondo quanto da lui affermato in alcune occasioni ci sarebbero "*gravissime punizioni per l'umanità*".
Le espressioni usate non lasciano dubbi: si tratta soprattutto di "*eventi spiacevoli*" (1° maggio 1988), di "*gravissime punizioni*" (l° aprile 1987), di "*purificazione*" (l° ottobre 1987).
L'11 maggio 1991 Rosario ha dato questa precisazione: "*Molti si sono chiesti se tali eventi spiacevoli siano molto dolorosi. Vi basti sapere che ho pianto per intere settimane e forse non avrei avuto più pace se il Cuore della nostra Madre non mi avesse consolato e se la Grazia del Signore non mi avesse assistito*".
In base al contesto dei messaggi si capisce che gli avvenimenti contenuti nei segreti sono ormai inevitabili e, in scadenze già stabilite, si dovranno certamente realizzare. Essi potranno essere solo attenuati, Rosario usa il termine "mitigati". Questo termine è lo stesso usato anche da altri veggenti in diverse parti del mondo, con riferimento ai castighi futuri.
Dal contesto dei messaggi si deduce che questi eventi hanno principalmente due ragioni: sono punizioni per il peccato e nello stesso tempo purificazioni in vista del ritorno di Gesù.
I segreti dovrebbero riguardare questa generazione. Questo risulta evidente se si considera che al momento opportuno Rosario stesso dovrà annunciarli.
Rosario, comunque, riguardo al settimo segreto ha detto che è molto lontano nel tempo.
Si può invece pensare che almeno i primi tre siano vicini, essendo vicino il tempo del trionfo del Cuore Immacolato e il periodo di pace. Nella relazione dell'11 maggio 1991 Rosario ha annunciato che "*il periodo della pace è prossimo*".
Del settimo segreto Rosario dice che si realizzerà quando i "tristi eventi" saranno "pronti per giungere al culmine" (relazione dell'11 maggio 1991).
Del settimo segreto sappiamo che è stato "sostituito", anche a Medjugorje si afferma più o meno lo stesso concetto. La Madonna il 1° marzo 1988 ha detto: "*Dì a tutti che il settimo segreto non si avvererà più, ma sarà sostituito con un altro evento che sarà bello per tutto il popolo di Dio sparso sulla terra*". L'11 maggio 1991 Rosario dà qualche indicazione in più dicendo: "*Il Signore non abbandona i suoi figli, il suo Amore è senza limiti e quando il mondo sembrerà tormentato da tristi eventi pronti per giungere al culmine, splenderà un faro nella notte: il settimo segreto, di cui la Regina della Pace ha detto: 'Esso sarà sostituito con un altro evento che sarà bello per tutto il popolo di Dio sparso sulla terra'. Infatti la Santa Vergine ha detto che apparirà ancora una volta e non solo ci avviserà per mezzo mio prima che tutto ciò accada, ma verrà anche a proteggerci ed a sostenerci quando la prova si farà più dura, facendomi svelare il settimo segreto, il segreto della Misericordia. Ma ciò oggi appare così lontano che è bene ricordare le parole di Gesù nel Vangelo: 'Ad ogni giorno basta la sua pena'*".
Il settimo segreto sarà un evento che manifesterà lo splendore della Chiesa davanti a tutto il mondo.
La Madonna il 1° gennaio 1987 ha annunciato che avrebbe dato un segno a prova delle sue apparizioni, il 1° maggio 1988 ha poi precisato in che cosa consiste: "*Prima che tutto questo accada, cioè il contenuto dei segreti, ti avvertirò in modo che tu possa dirlo a tutti. Sarà questo il segno tangibile delle mie apparizioni ed è più importante dei segni nel cielo per la sua gravità*".

Man mano che ognuno dei segreti sarà prossimo a realizzarsi, Rosario ne consegnerà il contenuto per iscritto al Vescovo.
In ognuno degli scritti saranno minuziosamente descritti gli avvenimenti che dovranno accadere. L'avvertimento di Rosario sarà invece generico e precederà di un certo lasso di tempo gli avvenimenti.
Egli avvertirà il mondo sull'approssimarsi della realizzazione di ognuno dei segreti, il riscontro sarà rappresentato dalla comunicazione consegnata al vescovo.

LA POSIZIONE DELLA CHIESA LOCALE

Sulle apparizioni alla Roccia di Belpasso, la Chiesa ha assunto sempre un atteggiamento prudente, come è giusto di fronte a tali fenomeni, ma con accentuata propensione alla veridicità delle stesse. A conferma di ciò, l'Arcivescovo di Catania, S.E. Mons. Bommarito, ha sempre mantenuto un contatto strettissimo con Rosario e, in diverse interviste, ha definito il veggente "il ragazzo pulito di Belpasso" (cfr. Jesus n.5 - maggio 1989) ed è stato più volte alla Roccia, sia in forma ufficiale, sia in forma strettamente privata.
Dall'intervista rilasciata a "Jesus", nel 1989: "Di Rosario Toscano avevo già sentito parlare quando ero vescovo ad Agrigento. Le presunte apparizioni avvenivano sempre a mezzogiorno del primo giorno del mese. Mi stupiva, però, questo strano appuntamento, così come mi impressionava che ad esso accorressero migliaia di persone. Per fare un esempio, solo da Burgio, un piccolo paese della mia precedente diocesi, una domenica erano partiti per Borrello sei pullman di devoti, cioè tutti, parroco compreso.
Appena mi sono insediato, mi sono visto arrivare anche Rosario Toscano. Ci siamo incontrati tre volte ed abbiamo in programma altri incontri. Devo dire che il ragazzo è veramente pulito. Questo è un dato di fatto che ho riscontrato attraverso gli incontri. È un ragazzo sano, equilibrato, sereno; non ama polarizzare su di sé l'attenzione.
Una volta mi ha detto testualmente: 'quanto sono contento che adesso la gente non cerca più me, ma va alla roccia a pregare la Madonna'. Lo ha detto senza rendersi conto di dire una cosa importante.
...Mi ha sempre detto: 'Se lei vuole che io vada alla roccia a pregare, io ci vado; se lei non vuole, non ci vado. Se mi vuole assegnare il giorno, me lo assegni', cioè piena disponibilità".

I messaggi della Beata Vergine Maria "Regina della Pace"

I messaggi del 1986

Domenica 4 maggio 1986 (casa di Rosario)
Ero solo a casa e aspettavo i miei genitori che erano andati a scuola per parlare con i professori a causa del virus che mi faceva fare tante assenze. All'improvviso, nel letto, mi sentii sorprendere da uno strano soffocamento: avevo paura.
Qualcosa mi spinse ad alzarmi e, restando in piedi nella mia stanza, sentii un improvviso miglioramento.
Poi una strana voce mi disse:
"Hai sofferto abbastanza, ora basta".
Un forte brivido mi scese fino alla schiena.
Pensavo che fosse qualcosa congegnato dai miei genitori, per farmi scendere la febbre.
Ma una grande luce scoppiò da un punto della stanza, e nel frattempo quella voce femminile mi diceva che dovevo pregare per i peccatori, che non dovevo disperare per la febbre e che non

dovevo dire niente a nessuno. Io, curioso e intimorito, Le chiesi: "Chi è Lei?"; la Bianca Luce mi rispose:
"Ti dirò chi sono quando sarà il momento".
Detto questo la luce sparì. Volevo scappare, ma non l'ho fatto: non so perché.

Lunedì 5 maggio 1986 (casa di Rosario)
La luce mi riapparì e mi disse che sarebbe apparsa più volte, mi disse che ancora non dovevo dire niente a nessuno.
Io le chiesi di nuovo: "Chi è Lei?" e la Bianca Luce mi rispose:
"Ti dirò chi sono quando sarà il momento".
Poi mi disse di pregare tanto.
Detto questo, sparì come l'altra volta

Mercoledì 7 maggio 1986 (casa di Rosario)
La Bianca Luce apparì di nuovo e mi disse di pregare ancora.
Io le chiesi con insistenza: "Chi è Lei? Per favore, può dirmelo?"
La Bianca Luce mi rispose:
"Oggi è venuto ilo momento di dirti chi sono. Io sono Maria Madre di Dio, l'Immacolata Concezione.
Tu potrai dire della mia venuta tra qualche giorno e solo a qualcuno. Se vuoi vedermi devi recitare il S. Rosario".
Dopo mi spiegò dove sarei dovuto andare domenica, giorno dell'Ascensione di Nostro Signore, 11 maggio.
Poi, detto questo, sparì come le altre volte.

Giovedì 8 maggio 1986 (in questa data non appare la Madonna)
All'ora di pranzo, io raccontai tutto ai miei genitori che non ci credettero molto. Mio padre di meno, mia madre di più.
Dopo qualche giorno avvisammo i miei zii ed alcuni parenti più intimi, qualcuno più incredulo, altri meno, tutti però vennero l'11 maggio per assistere; lo dicemmo anche ad alcuni miei cugini: tutti promisero di non dire niente a nessuno, perché la Madonna diceva: "Dio agisce nel silenzio".

Domenica 11 maggio 1986 (Ascensione di Nostro Signore, roccia di Belpasso)
Erano le 12,30 ed io e i miei tre cugini ci avviammo per cercare quel luogo dove la Madonna mi aveva promesso che l'avrei vista.
Usciti dal cancello della nostra villetta, incominciammo ad avviarci verso il boschetto adiacente.
Il tratto in cui camminavamo curvava pian piano a sinistra, tanto che ci trovammo di nuovo al punto di partenza.
Mi guardai un po' attorno perché mi sembrava inutile andare di nuovo in mezzo al boschetto.
Vidi così, da lontano, una bella roccia, diversa di colore e di forma dalle altre ed anche particolare per la sua posizione.
Sicuro che fosse quello il luogo dell'apparizione, incominciai a scendere la discesa che portava alla strada principale, portandomi dietro i miei cugini.
Facendo molta attenzione nell'attraversare la strada (anche per i miei cugini più piccoli) arrivammo all'altro margine della strada, che si affacciava in un'estesa zona rocciosa.
Incominciammo a camminare di nuovo, stavolta in mezzo ai cespugli; una cosa particolare che ci stupì era quel viottolo che, attraverso quel luogo, portava ad un grande spiazzo, dove troneggiava la bella roccia di forma cubica.
Arrivati lì, ci sedemmo e aspettammo.

Nel frattempo i miei zii ed i miei genitori, che erano rimasti per un po' a casa, affacciati dal balcone, per seguirci con lo sguardo, avendo capito che avevamo trovato il luogo della Madonna, si incamminarono anche loro e ci raggiunsero: pregammo insieme.
Erano ormai le 13 (le 12 ora solare), il cielo era di un bel celeste, vidi una nuvola bianca che pian piano si avvicinava verso di noi, scese bassa bassa e si fermò vicinissima alla roccia. La nuvola poi cominciò ad espandersi e ad allargarsi come un fiore: già filtrava una forte luce come quella che appariva a casa mia, e dopo un po' vidi una dolce Signora, vestita di bianco, con il manto bianco in testa bordato d'oro, aveva una fascia bianca anch'essa bordata d'oro, le mani giunte ed un rosario tra le mani (in seguito, il 18 giugno, poi la vidi con le braccia aperte ed il Cuore Immacolato).
La Bianca Signora disse:
"Vi benedico, figli miei. Rafforzate la vostra fede partecipando sempre, ma con tutto il cuore, alla Santa Messa.
La fede è un frutto che non deve marcire mai.
La Chiesa, la fede, devono essere il presente per voi per poi diventare la Chiesa futura.
Meno crederete, più soffrirete.
Pregate sempre più e mettete tutto il cuore nella preghiera.
Leggete spesso la Sacra Bibbia, capirete molte cose sulla vita santa e sul timor di Dio.
Bisogna fare le opere di bene, sì, ma educate pure i vostri pensieri, siate umili con i vostri pensieri: l'umiltà è benedetta da Dio.
Tenete sempre, in ogni momento, vostro Signore nel vostro cuore: la sua presenza vi darà forza per continuare il vostro cammino e per ottenere sempre la salute dell'anima e del corpo.
Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Verrò fra 7 giorni."
Dopo un poco, la nuvola si chiuse, cominciò ad alzarsi verso il cielo e la Madonna sparì.

Domenica 18 maggio 1986 (roccia di Belpasso)
"Sono con voi, figli miei, in mezzo a voi.
Vi ricordo che voi pregate poco gli Angeli, poco li invocate.
Essi fanno molto per voi. Essi combattono il male.
Pregate le legioni degli Angeli e il Signore Gesù, che combattano il male.
Dì a tutti di pregare così:
Legioni di esseri perfettissimi di Dio: Angeli, Arcangeli, Cherubini, Serafini, Principati, Potestà, in tutta la vostra luce e la vostra maestà, con a capo nostro Signore, combattete il male che spesso ci minaccerà.
Esseri perfettissimi, esseri di bontà, proteggete dal maligno questa umanità.
Sappiate che molte anime non sono in grazia di Dio, gli infermi rifiutano i Sacramenti in punto di morte: ti dono una preghiera confortatrice per loro e per essere in grazia di Dio.
Giorno e notte io credo in Te.
Giorno e notte adoro Te.
Giorno e notte io spero in Te.
Giorno e notte io amo Te.
Giorno e notte io prego Te.
O Gesù, salva me, in tutto il tuo amore portami con Te.
È necessaria con questa preghiera la S. Comunione.
Io so che tu hai intenzione di costruire un giorno una cappella, ma per ora ti dico di no; se la cappella deve essere costruita, la gradisco con l'unione dei fedeli.
Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
R: Madonnina, quando verrai?
M: Verrò il primo giorno del prossimo mese.
R: Madonnina, mia mamma ti ha chiesto se mi fai guarire.

M: Guarirai tra un mese, ti dirò chi sono e ti rivelerò qualcosa.

Domenica 1 giugno 1986 (roccia di Belpasso)
Il mio amore è con voi e in voi, figli miei.
Lo Spirito Santo, dono del Signore, con la preghiera si effonderà in voi e vi accompagnerà, vi aiuterà, vi guiderà, vi insegnerà ciò che dovete fare.
Sarà il lume di guida, il faro ai vostri occhi, rivelatore di verità, d'amore, specchio di giustizia infinita, via di salvezza, arca dell'amore, ponte di vita eterna.
Ringraziate ora e sempre lo Spirito Santo che vi permette, invocandolo soltanto, di aprire gli occhi sulla giusta via e di leggere nell'altro, nel prossimo, Gesù, vostro Signore e Maestro, diffusore di salvezza, di verità e d'amore.
R: Madonnina, quando verrai?
M: Verrò la prossima domenica, continuate a pregare, pregate tanto, confidate in me. Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo: ricordate, sono sempre con voi.

Domenica 8 giugno 1986 (roccia di Belpasso)
Figli miei, sono felice delle vostre preghiere e così lo è il mio Figliol Gesù, che vi salverà se continuerete ad amare il bene.
Ricordatevi che esistono anche gli altri, è bello che voi preghiate per loro, ma non basta, fate in modo che preghino, perché nella preghiera c'è Dio; parlate della Santissima Trinità: sono tre persone distinte, ma unica. Essa vive nell'amore. Dio è portatore, salvatore, donatore.
Egli porta: vi porta il suo messaggio d'amore attraverso la vita.
Egli salva: vi salva per mezzo del Figlio Gesù.
Egli dona: vi dona per mezzo dello Spirito Santo i suoi sette Santi Doni.
Contemplate le meraviglie dell'amore di Dio, la perfezione dell'Universo. E in tutta questa grandezza troverete Dio…. Il Dio dell'amore.
Molte volte dimenticate che tutto ciò che sta attorno a voi è quanto vi ha donato Dio, siamo tutte le sue creature. Io lo ringrazio anche per voi che ve ne dimenticate, e troppo spesso accade questo.
Ma non temete, Egli vi perdona perché è bontà infinita e sa che siete imperfetti d'amore.
R: Madonnina, verrai il 18 di questo mese?
M: Verrò e ti rivelerò alcune cose.
Figlioli miei, impegnatevi al massimo in questo mese alle preghiere e alla partecipazione alla Santa Messa; è importante la S. Comunione, prendete il cibo della vita eterna.
Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Martedì 17 giugno 1986 (casa di Rosario)
La febbre in questi giorni era salita più del solito, 38 gradi, tanto che rimasi a letto e i miei genitori quasi non credevano più alle parole che aveva detto la Madonna in proposito.
Rimanemmo svegli fino alle 23,50 e la febbre era sempre 38°.
A quest'ora incominciai ad accusare tanto caldo e sudavo, la febbre stava scendendomi.
Verso le 24,05, era quindi già giorno 18, la febbre mi fu misurata di nuovo dai miei genitori ancora un po' diffidenti: li accusai di avere poca fede.
La febbre era scesa a 36,4 gradi. Questa fu la prova per tutti, ed il giorno dopo mi alzai in buonissime condizioni, pronto ad andare dalla Madonna, anche per ringraziarla.

Mercoledì 18 giugno 1986 (roccia di Belpasso)
Figlioli miei, mi compiaccio per le vostre preghiere, esse sono molto utili alla vostra anima.
Continuate a pregare per la conversione del mondo.
Io dico al mondo: convertitevi e sappiatelo fare in nome di Gesù, ormai non c'è più tempo per curarsi del corpo, pensate alla purificazione della vostra anima, correte da Gesù nell'Eucarestia: Egli è la vostra Salvezza.

Molti uomini, con la loro superficialità e brama di grandezza, offendono il Signore.
Chi è come Dio? Nessuno è come Dio.
Facciano attenzione quegli uomini di poca fede o gli atei: la vera vita beata sta in cielo.
Non pensate che Dio non esista. Dio è sempre stato e sempre sarà; per un atto di amore, misericordia e bontà vi ha creato. Quindi adoratelo, lodatelo, glorificatelo, pregatelo di darvi la grazia di godere il premio eterno e promettetegli fede, umiltà e preghiera. Fate tutto questo in nome Suo e per la Sua maggior gloria.
R: Madonnina, ti ringrazio di avermi fatto guarire.
M: Le sofferenze sono spine, ma se offerte a Gesù sono rose. Non bisogna mai lamentarsi, perché Gesù ha sofferto più di chiunque, e poco si è lamentato.
Gesù vi dona il Suo amore, quando gli offrite le umiliazioni che ricevete.
Gesù vi dona il Suo amore, quando gli offrite gli insulti che ricevete.
Offrite ogni male che ricevete a Gesù, e ditegli che è per amor Suo che lo ricevete, e che glielo offrite per la conversione dei peccatori, e che in Lui avete conforto.
R: Madonnina, mi avevi promesso che mi avresti rivelato alcune cose. Con quale titolo ti presenti?
M: Io sono la Regina della Pace e desidero rivelare al mondo il Mio amore.
Il Mio Cuore è tanto addolorate e per far conoscere il Cuore Immacolato della Regina della Pace mi servirò di te. In verità non ti prometto un tappeto di rose su questa terra…
Dette queste parole, la Madonna disgiunse le mani e allungò il braccio destro in avanti con il rosario in mano, come ad invitare alla preghiera, il sinistro lo piegò un po' in segno di protezione.
Dal centro del petto della Madonna usciva un grande bagliore, e dopo vidi il Cuore della Madonna circondato da tante spine, che dal di sotto si aggrovigliavano come un cespuglio.
Mi sentii immerso in quella luce e potevo contemplare l'amore della S. Vergine.
Fra sette giorni sarà la mia festa.
Confidate nel Mio Cuore Immacolato, non vi abbandonerà mai.
Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
R: Madonnina, quando verrai?
M: Verrò il primo giorno del prossimo mese…….ora devo andare.

Martedì 1 luglio 1986 (roccia di Belpasso)
Sono vicino a voi, figli miei. Che l'anima vostra magnifichi il Signore, lodate le meraviglie del Suo creato. Vi porto la pace del Signore, la pace sia con voi, e da voi che si irradi per la pace nel mondo, e che si irradi dai cuori dell'umanità.
Pregate perché il mondo sia nell'amore, e perché l'amore regni sempre secondo il desiderio della Santa Trinità. Che gli Angeli Santi vengano a regnare e a vincere sul male e che il male si disperda, ma è necessaria la preghiera.
Continuate a recitare il Rosario.
Donate sempre le vostre sofferenze a Dio. Donarle vuol dire ricevere grazia e meritare la salvezza, avvicinarsi a Dio, riconciliarsi con Dio.
Vi benedico ora e sempre nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
L'amore e la pace di Dio sia sempre con voi.
R: Madonnina, quando verrai?
M: *Verrò fra sette giorni*.

Martedì 8 luglio 1986 (roccia di Belpasso)
In questo giorno vedo la Madonna addolorata e con le lacrime agli occhi.
R: Perché piangi?
M: Piango perché mio Figlio piange, piango perché i miei figli si compiacciono del nemico di mio Figlio.
Gli uomini non hanno alcun riguardo per il sangue versato sulla Croce da mio Figlio.

Chi è in peccato e desidera la misericordia, il perdono del suo Redentore, si penta, si faccia assolvere dai suoi peccati dai ministri di mio Figlio.
Ascoltate i Suoi messaggi d'amore, si leggono non solo dal Vangelo, ma anche dalla Croce: amatelo, sappiategli dire che non siete sordi al Suo richiamo. Desidero che diciate tanti e tanti Padre Nostro. Desidero portarvi alla salvezza, confidatevi e correte tra le mie braccia, perché io vi porti subito a Dio. Rendetevi servi del Signore, e ditegli di fare di voi la Sua volontà. Egli si compiace dell'amore del Suo popolo, siate i Suoi apostoli. Desidero donare questa preghiera ai sacerdoti, che sono dei grandissimi apostoli.
Io sono la Madre della Chiesa e la Regina dei Confessori della Fede, è giusto quindi che come una madre li aiuti.
Ecco il Tuo servo, ecco il mio amore.
Ecco l'apostolo Tuo donatore.
Ecco la pace che voglio portare.
Ecco la luce, la luce d'amore.
Ecco l'amore che voglio donare.
Ecco l'apostolo servo ogni istante
di Dio Padre Onnipotente.
Ecco che porto Gesù nel mio cuore,
tanti a Gesù ne voglio portare.
Ecco l'apostolo dell'Amore Divino,
Gesù illuminami nel mio lungo cammino.
Vi benedico ora e sempre nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
L'amore e la pace del Signore Nostro Dio sia sempre con voi, e con voi rimanga sempre, per Cristo Nostro Signore. Che tutti i ministri siano illuminati dallo Spirito Santo.
R: Madonnina, continuerai a venire? E quando verrai?
M: Verrò fra dieci giorni. Pregate sempre e confidate in Me, nel Mio Cuore, in Gesù, e chiudetevi nel Suo Sacratissimo Cuore.

Venerdì 18 luglio 1986 (roccia di Belpasso)
Anche questa volta vedo la Madonna addolorata e con le lacrime agli occhi.
Il mio pianto si accorda a quello di mio Figlio. Come consolarlo di tanta collera, è molto addolorato. Gesù subisce ancora per amor vostro, ma voi cosa fate per amor Suo se lo amate?
Sono addolorata e piango per la povera umanità, per il mio Figliol Gesù ancora offeso.
Cosa chiediamo noi? Nulla, all'infuori dell'amore fraterno. Non c'è prezzo, ma il premio di una vita di pace e di gioia: la salvezza dell'anima.
Il Redentore piange e continuerà a piangere a causa dei vostri peccati, del vostro poco ricercare il bene e del vostro molto ricercare il male.
Non pensate al bene del corpo, ma al miglioramento dello spirito.
R: Madonnina, non piangere, parla all'umanità del tuo amore.
M: Il mio è un amore vivente in voi. Vi amo tanto e desidererei che ogni vostra piccola o grande azione d'amore la dedicaste all'amore di Gesù e per la Sua glorificazione. Ci accontentiamo di poco, basta che esso sia amore e abbandono totale a Noi.
Voi siete i miei figli, e non crediate che vi abbandoni. Siete liberi nelle vostre scelte, il mio è solo un invito ad un retto cammino.
Dio vi ama tanto, ma voi non Lo comprendete. Dio è onnipotente, Dio è clemente, Dio è misericordioso, ma non interviene sempre in questa terra, perché allora non sareste liberi, sareste condizionati e obbligati. Il Suo desiderio è quello di avere delle anime che hanno liberamente scelto la retta via.
Io vengo soltanto per aiutarvi: sono la vostra Madre. Siate sempre attenti alle tentazioni, lottate il male nel nome di Dio, perché sia glorificato e proclamato vincitore del male.

Desidero tanto che le vostre preghiere in questi giorni raddoppiassero per la pace nel mondo e per la missione dei ministri di Dio, illuminati dallo Spirito Santo.
Vi benedico nel nome della Santissima Trinità: Padre, Figlio e Spirito Santo.
R: Madonnina, quando verrai?
M: Verrò il primo giorno non del prossimo mese, ma dell'altro. Andate e agite secondo l'amore.

Lunedì 1 settembre 1986 (roccia di Belpasso)
Figli miei, che Dio sia con voi e fate che Lo sia con quelli che Lo hanno in sé.
Chi non ha Dio in sé ha una grande necessità di averLo, perché senza di Lui, non ha di che cercare in questo mondo da portare al nostro: senza la forza del Santo Spirito nulla sta nell'uomo.
Chi cerca valori su questa terra, ricordi che nulla, alla fine, porterà con sé: solo l'anima gli sarà richiesta e solo quella sarà giudicata.
Non dimenticate che tutto ciò che farete, nel bene e nel male, sarà pesato.
R: Madonnina, desideri qualcosa da noi?
M: Desidero che ricorriate ai doni dello Spirito Santo. Vi spiegherò l'importanza di questi doni, in modo che ve ne possiate servire meglio.
I doni dello Spirito Santo sono sette, ma questi ve ne svelano degli altri anch'essi importanti: Sapienza, Intelletto, Consiglio, Fortezza, Scienza, Pietà, Santo Timore di Dio.
I primi tre formano un albero dalle solide radici.
La Sapienza ha origine dalla Sacra Bibbia, la fonte della verità, dono di Dio. Tutto ciò che vorrete sapere sui voleri di Dio nei confronti dei Suoi figli, lo troverete per mezzo dello Spirito Santo.
L'Intelletto: molti pensano di possederlo, ma in verità solo lo Spirito Santo potrà suscitare questo dono e renderlo Sua volontà, volontà d'amore.
Il Consiglio è la conseguenza dei primi due doni, tutto ciò che avrete in voi per mezzo dello Spirito Santo, sarà per voi il consiglio dettato da Dio. Ricordatevi di invocare sempre lo Spirito Santo, meditate sulle mie parole, i vostri occhi vi saranno aperti. Vi porterò alla via dell'amore, vi guiderò con un'ottima luce, vi porterò all'ottima casa: quella del Signore.
Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo…. ora devo andare.
R: Madonnina, continuerai a venire? E quando verrai?
M: Verrò fra cinque giorni. Cercate di aprirvi al mio Figliol Gesù e ricevetelo nella S. Comunione, purificatevi e fate parte sempre delle Sue greggi. Il Suo Cuore Sacratissimo arde per voi, siate Suoi degni soldati nella lotta contro il male.

Sabato 6 settembre 1986 (roccia di Belpasso)
Figli miei, la pace sia con voi.
L'umanità deve eliminare dal proprio cuore il rancore e l'odio. Il Mio amore porterà la pace ai vostri cuori. La pace è la via per il migliore scioglimento di quei cuori ormai impietriti dal rancore e dall'odio.
Desidero far luce sugli altri rimanenti doni dello Spirito Santo.
La Fortezza e la Scienza sono l'uno conseguenza dell'altro.
La Fortezza: la forza morale è il dono che vi consente di sopportare le sofferenze con pia fermezza.
La Scienza è la sintesi dei doni, la luce per i dubbiosi.
La Pietà: propaga fede e dolcezza, è vicina soprattutto ai missionari; propaga le preghiere.
Questi Santi Doni dello Spirito Santo, se non irradiati dal Santo Timor di Dio, non hanno alcun valore. Il Timor di Dio è il rispetto alla Santissima Trinità, perché è il Padre che vi ama e, amandovi, per mezzo del Suo Figlio vi salva e per mezzo dello Spirito Santo vi santifica.
Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo…. Ora devo andare.
R: Madonnina, quando verrai?
M: Verrò fra dodici giorni.

Giovedì 18 settembre 1986 (roccia di Belpasso)

Figli miei, oggi desidero ricordarvi la penitenza: offritela per la conversione dei poveri peccatori. Vi invito a non essere giudici del vostro prossimo, badate che solo un giudice non può sbagliare: Dio è giustizia infinita.
Desidero che nessuno dica di non aver peccato, perché così sbaglia e quindi pecca. Ricordatevi a tal proposito la parabola del fariseo e del pubblicano.
R: Madonnina, posso farti una domanda? Com'è il cielo?
M: È impossibile descrivere qualcosa che non è di questo mondo. L'amore del cielo è immenso. Infinito è l'amore di Dio.
Gesù cerca i peccatori, li invita e li accoglie affinché si pentano ed Egli li possa perdonare. Il Suo Cuore è aperto a tutti, perché tutti conoscano il Suo amore.
Desidero indicare all'umanità la via del cielo, nell'amore perfetto del Signore.
La pace viene dall'amore, sappiatevi amare, ma soprattutto perdonate, abbiate dei cuori di fanciulli, perché degni di Dio: amore, amore, amore sempre donato a Dio.
R: Madonnina, desideri qualcos'altro?
M: Desidero che si continui a recitare il Rosario, e che si legga più spesso il Santo Vangelo, Parola di Dio, che sia nella vostra mente, sia la vostra parola, ma che soprattutto sia scrittura nei vostri cuori…. Ora devo andare.
R: Madonnina, continuerai a venire?
M: Continuerò a venire.
R: E quando verrai?
M: Verrò non nel prossimo, ma nell'altro mese, alla ricorrenza di Cristo Re. Non porterai tutto ciò che hai portato le altre volte. Potrai dire delle mie apparizioni a qualche persona, ma che sia credente.
Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Sia il Padre nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime.

Domenica 23 novembre 1986 (roccia di Belpasso) – Cristo Re
Figli miei, oggi vi invito particolarmente a far regnare nel vostro cuore Gesù Cristo e la Sua parola, perché regna la pace dove regna il Signore. Le vostre famiglie devono essere piccole oasi di pace, devono essere un piccolo segno della futura venuta del regno di Gesù Cristo. Però il regno di Gesù verrà per mezzo Mio; il Mio Cuore deve trionfare e poi ci sarà l'ultimo e grande trionfo del Cuore di Gesù. Per questo i miei figli, quelli veri, devono entrare nel rifugio sicuro del Mio Cuore.
Il mondo è stracolmo di ingiustizie, di oppressioni, di peccati.
Le nazioni del mondo dipendono da due nazioni più grandi, ma tutte sbagliano. In America, e negli stati che dipendono da essa, il troppo liberalismo ha fatto diventare il peccato una cosa lecita e l'indifferenza contro il fratello bisognoso che muore di fame e di stenti, una cosa necessaria.
In Russia e negli stati che dipendono da essa, invece le troppe costrizioni, la fame e le persecuzioni contro la Chiesa, hanno ridotto l'uomo quasi quanto un animale insignificante. Quante spine sono state inflitte nel Mio Cuore, e quante me ne stanno infliggendo per i loro errori che hanno sparso su tutta la terra.
Che le nazioni stiano attente perché la potenza della mano di Dio potrebbe abbattersi su di loro.
Per questo motivo desidero che non solo si converta la Russia e la si consacri al Mio Cuore Immacolato, cosa che presto avverrà, ma che si converta anche l'America.
Che il regno del Signore Gesù Cristo venga presto, e che ci sia l'avvento dell'era di giustizia, di carità e di pace.
Sia il S. Vangelo, la parola di Dio, nelle vostre menti, sia la vostra parola, ma che soprattutto sia scrittura nei vostri cuori.
R: Madonnina, desideri qualcos'altro da noi?

M: No, nient'altro per oggi. Andate e agite secondo il Vangelo, operando nel bene. La mia benedizione sia con voi: nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Il Padre nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime…. Ora devo andare.
R: Madonnina, continuerai a venire?
M: Continuerò a venire.
R: E quando verrai?
M: Verrò il primo giorno del prossimo mese. Verrai soltanto tu con tua madre, non portare altre persone. Reciterai il rosario con Me.

Lunedì 1 dicembre 1986 (roccia di Belpasso)
La Madonna mi invitò a recitare il S. Rosario con Lei.
Io accettai.
La Madonna incominciò con il segno della croce. La croce del Suo rosario la teneva appoggiata sul Suo Cuore Immacolato, con la mano destra, mentre con la mano sinistra faceva scorrere i grani.
R: O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.
M: Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo com'era nel principio, ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.
Nel primo mistero gaudioso l'Angelo Gabriele mi annunziò che Io avrei avuto un Figlio per opera dello Spirito Santo.
La Madonna recita la prima parte del Padre Nostro, e Rosario la seconda.
R: Dieci Ave Maria.
M: Gloria.
R: O Gesù mio, perdonate le nostre colpe….
M: Nel secondo mistero gaudioso feci visita a Santa Elisabetta.
La Madonna recita la prima parte del Padre Nostro, e Rosario la seconda.
R: Dieci Ave Maria.
M: Gloria.
R: O Gesù mio, perdonate le nostre colpe….
M: Nel terzo mistero gaudioso nacque Gesù e il Verbo si fece carne ed abitò fra noi.
La Madonna recita la prima parte del Padre Nostro, e Rosario la seconda.
R: Dieci Ave Maria.
M: Gloria.
R: O Gesù mio, perdonate le nostre colpe….
M: Nel quarto mistero gaudioso presentai Gesù al tempio, un profeta Mi annunziò che una spada Mi avrebbe trapassato il Cuore.
La Madonna recita la prima parte del Padre Nostro, e Rosario la seconda.
R: Dieci Ave Maria.
M: Gloria.
R: O Gesù mio, perdonate le nostre colpe….
M: Nel quinto mistero gaudioso dopo tre giorni di ricerca trovai Gesù fra i dottori della Legge.
La Madonna recita la prima parte del Padre Nostro, e Rosario la seconda.
R: Dieci Ave Maria.
M: Gloria.
R: O Gesù mio, perdonate le nostre colpe…. 1 Pater, 1 Ave, 1 Gloria, Salve Regina, Recita delle Litanie.
Madonnina, ti ringrazio per questa bella recita del rosario.
M: Questo sarà l'ultimo dei nostri frequenti incontri.
R: Madonnina, continuerai a venire?
M: Continuerò a venire.

R: E quando verrai?
M: Verrò fra sette giorni. In quella data non sarai solo. Comincerò a venire meno spesso e annunzierò al popolo di Dio la via dell'amore.

Lunedì 8 dicembre 1986 (roccia di Belpasso) – Immacolata Concezione
Figli miei, vi ho radunato in questo luogo per ricordarvi di non perdervi nel peccato, di non cedere alla tentazioni che vi rendono legati alle piccolezze umane.
Non dimenticate che Gesù è morto per portare su di sé i peccati del mondo e per redimervi.
Nel vostro intimo chiedetevi come avete reso grazie per il grande sacrificio fatto da Gesù.
Il Signore è fedele al suo patto, voi invece distratti ve ne dimenticate, ve ne ricordate solo nei momenti del bisogno e nell'ora estrema.
Gesù tante volte è lasciato abbandonato e poco riverito in certi tabernacoli dell'altare, Egli però, nella Sua infinita Misericordia, vi promette l'assistenza in punto di morte con i SS. Sacramenti, a chi ogni primo venerdì del mese, per nove mesi consecutivi, si confesserà e si comunicherà.
Desidero che tutti i miei figli vengano con Me in cielo, quindi anch'Io prometto di assistere in punto di morte tutti coloro che ogni primo sabato del mese, per cinque mesi consecutivi, si confesseranno e si comunicheranno, reciteranno il Rosario e mi terranno compagnia un quarto d'ora meditando i 15 misteri del Rosario col fine di offrirmi riparazione.
Che si faccia il digiuno per la conversione dei peccatori e per fare penitenza.
Che il S. Vangelo, la Parola di Dio, sia nelle vostre menti, sia la vostra parola, ma che soprattutto sia scrittura nei vostri cuori.
Abbandonatevi al Sacro Cuore di Gesù e al Mio Cuore Immacolato: consacrate le vostre famiglie ai Nostri Cuori, porteranno pace alle vostre anime.
Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo: il Padre nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime…ora devo andare.
R: Madonnina, continuerai a venire?
M: Continuerò a venire.
R: E quando verrai?
M: Verrò il primo giorno del prossimo mese.

I messaggi del 1987

1 gennaio 1987
Attorno a Rosario già comincia a radunarsi tanta gente. Sono quasi 1000 le persone che via via venute a conoscenza del fatto sono presenti all'apparizione. Il giovane, ricevuto il messaggio, lo trascrive su un foglietto che viene poi divulgato attraverso fotocopie. La Vergine si presenta con il titolo di Regina della Pace, e chiede conversione e amore verso Gesù.
Io sono la Regina della Pace, Regina Pacis, Kralice Mira, Reine de la Paix, the Queen of Peace, Konigin des Friendens. Io sono Maria Madre di Dio.
Desidero che entriate nel Mio Cuore con tanta umiltà e tanto amore, desidero che recitiate ogni giorno il Rosario, desidero che vi comunichiate, che vi confessiate, in modo da essere sempre più degni dell'amore di Cristo.
Grande è il dolore di mio Figlio, perché questo nuovo anno sarà lo stesso, ci saranno peccati, ci saranno oltraggi anche alla Chiesa.
Non si offenda più il Santo Padre che è già tanto offeso, ma soprattutto Gesù, afflitto dai peccati del mondo. Offrite riparazione con le vostre preghiere, ma che siano col cuore e con la vostra speranza in Dio, nella speranza della Sua venuta.
Benedite ora e sempre la Santissima Trinità: Padre, Figlio e Spirito Santo perché propagatrice di amore e di pace nei vostri cuori.

Vi chiedo sempre fedeltà al Mio Cuore e chiedo la conversione del mondo, che si consacri soprattutto al Sacratissimo Cuore di Mio Figlio ed anche al Mio: solo il Nostro amore vi porterà la pace.
Dite la preghiera, spesso, alle Sante Piaghe di Gesù, perché con il Suo sacrificio sulla Croce, Egli vi ha dato un'altra vita, vi ha dato la vita, unica vita eterna. Gesù vi chiede amore e viene con misericordia, chi non Lo vuole come misericordia Lo avrà come giudice.
Portate sempre l'amore nei vostri cuori, siate sempre più degni del Cuore Sacro di Gesù, portate la parola del Vangelo per le strade, in famiglia e in tutto il mondo, perché l'unico faro, l'unica vita e via è mio Figlio, il Redentore, il Salvatore, il Vincitor degli Inferi nell'infinità dei secoli.
Con questo vi voglio dire di invocare sempre lo Spirito Santo, perché sia giusto che tutti gli uomini possano avere in sé un vero compagno fedele, un compagno spirituale che vi possa rendere spirituali nell'amore di Cristo.
Ascoltatemi, Io sono la vostra Madre e so che Lo invocate poco.
Donerò pace all'umanità solo quando ci sarà il trionfo del mio Cuore e così di quello di mio Figlio.
Sia sempre il Santo Vangelo, verbo del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, nelle vostre menti, che sia la vostra parola, ma che soprattutto sia scrittura nei vostri cuori.
R: Madonnina, continuerai a venire?
M: Continuerò a venire e tutto questo per voi, per salvare i miei figli prediletti.
R: E quando verrai?
M: Verrò il primo giorno del prossimo mese.
Rosario chiede alcune cose personali alla Madonna e di dare un segno.
M: Darò un segno a prova delle mie apparizioni. Siate sempre benedetti nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Sia sempre il Padre nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime.
Ricordatevi, il mio Cuore trionferà.
Dopo che la Madonna salì al cielo, il sole cominciò a muoversi cambiando di colore (rosso, verde, azzurro) e sdoppiandosi facendo riflettere i vari colori anche sulle persone e sulle cose.

1 febbraio 1987
La notizia delle apparizioni è ancora poco nota. A Belpasso pochissime persone ne sono a conoscenza. Alle 12 esatte, durante l'apparizione, ci sono circa 2000 persone attorno alla roccia. Per lo più provengono da Catania e dai centri più vicini della provincia. Molti fra questi asseriscono di aver visto, durante i momenti del dialogo di Rosario con la Madonna, una pioggia di fili argentei fuoriuscire dalla sfera solare e poi posarsi sul terreno attorno.
Io sono la Regina della Pace: pace agli uomini di buona volontà.
Il Dio della pace è in mezzo a voi, il Figlio Redentore è in mezzo a voi, sia gloria a Dio nell'alto dei cieli: nel nome di Cristo io vengo e porto la pace. Desidero che recitiate ogni giorno il Rosario, che vi comunichiate, che vi confessiate: portate riparazione al Cuor Sacro di mio Figlio che è già tanto offeso. Nel nome di Cristo io vengo a voi. Si rifletta la luce del Mio Cuore dai vostri cuori, perché tanto bisognose sono le mie anime, i miei figli, di pace.
Figli miei, Io vengo a voi per insegnarvi il vero amore di Cristo; impegnatevi al massimo nei santi insegnamenti che Io, per volontà di Gesù Cristo, voglio infondere in voi, nelle vostre anime, nei vostri cuori.
Costruite la vostra vita eterna sin da questo luogo; costruite il vostro amore ascoltando Gesù il mio Figlio prediletto in questo luogo; costruitevi la vita eterna perché tanto vuota questa vita dell'amore per Cristo.
Cercate di riempire questo vuoto con le vostre preghiere: ascoltatemi, figli miei.
Abbandonatevi totalmente a me, siate più aperti nelle preghiere: rendetevi conto che quando pregate parlate con Dio.
Dovete essere con tutti voi stessi immersi nella preghiera, perché solo così Dio potrà ascoltarvi.

Dopo un po' la Madonna accostò le sue mani l'una accanto all'altra aperte. Dalle palme uscì una luce intensa che cadde a terra un po' più avanti dove io ero inginocchiato: io guardai e vidi che la terra si spaccò. Dentro quella specie di profondo fossato vidi un mare di fuoco, dove erano immerse delle persone che bruciavano e gemevano, ed il loro colore variava dal color carbone a quello bronzeo. C'erano anche degli animali di una specie sconosciuta e non esistente su questa terra. Io spaventato alzai gli occhi alla Madonna e le dissi: "Madonnina, salvali!"
*La Madonna rispose: "*Sono le anime dell'inferno, sono coloro che non solo hanno dimenticato Dio, ma l'hanno offeso indifferenti di Gesù e delle Sue Leggi*".*

PURGATORIO

Sotto i piedi della Madonna c'era la nuvola che si aprì. Dentro di essa vidi tante anime vestite di tante tonalità di marrone: dal più scuro al più chiaro. C'era tanta attesa e tante preghiere, specialmente supplichevoli. Molto lontano vi era una bellissima luce alla quale tutte le anime volevano stare vicine, specialmente quelle vestite di marrone chiaro. Dopo la nuvola si chiuse.
*La Madonna disse: "*Sono le anime del purgatorio, dove vanno la maggior parte dei cristiani, attendono le vostre preghiere per godere la vista del Signore*".*

PARADISO

In alto, nel cielo, sopra la testa della Madonna, vidi tante anime tutte vestite di bianco candido e splendente, i loro volti emanavano luce ed erano gioiosi. Tutti cantavano la lode e la gloria a Dio. Sopra queste liete anime, vi era un'immensa luce che cadeva su di loro e si rifletteva tra loro. Quella era la luce di Dio. Tutto poi svanì.
*La Madonna disse: "*Sono le anime del paradiso, sono coloro che hanno realmente meritato la vista del Signore, purtroppo poche anime vanno in paradiso. Tutti saranno giudicati da Dio, giustizia infinita. Quando reciterete il Rosario, dopo ogni decina aggiungete lodevolmente queste parole*:*
O Signore Iddio, che per mezzo dello Spirito Santo, diffondete il Vostro Santo Amore sulla Chiesa, abbreviateci il dolore al purgatorio e rendeteci sempre più degni della vista del paradiso. O Gesù mio, perdonate le nostre colpe, preservateci dal fuoco dell'inferno, portate in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della vostra misericordia.
Molti chiedono grazie, ma fin quando non vi saprete aprire totalmente a Me, al Mio Cuore, a Dio, non potrò concedervele: se sarete innalzati, se vi innalzerete a Dio con tutta la vostra anima, al punto di abbandonare le vostre esigenze corporali, la grazia ci sarà. Cercate di seguire i miei insegnamenti con più attenzione, meditate le parole del Santo Vangelo e portatele in tutto il mondo e che sia parola in tutti gli uomini.
Ancora oggi il Mio Cuore è trafitto dal peccato; ancora oggi il Cuore di Mio Figlio è trafitto dal peccato, offrite riparazione: ve lo chiede la vostra Madre desiderosa della pace nel mondo. Siate sempre benedetti nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo: sia il Padre nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime. Sia il Santo Vangelo nelle vostre menti, che sia la vostra parola, ma che soprattutto sia scrittura nei vostri cuori….ora devo andare.
R*: Madonnina, continuerai a venire?*
M: Continuerò a venire.
R*: E quando verrai?*
M: Verrò il primo giorno del prossimo mese. Un giorno molti si accorgeranno della potenza divina di Mio Figlio e tutto questo accadrà quando ci sarà il trionfo del Mio Cuore.

1 marzo 1987

Per questo inizio del mese si verifica il primo grande afflusso di pellegrini. Sono circa 30.000 le persone strette attorno al "masso" e disseminate per le sciare attorno. Tutti si aspettano di vedere un segno tangibile, che provi la presenza della Madonna. Il cielo è nuvoloso, e a tratti piove. Poco prima di mezzogiorno però, cessa di piovere, e il sole fa capolino più di una volta dalla fitta coltre di nubi. Molte delle persone presenti dicono di aver visto il sole girare su se stesso e raggi di colore argenteo brillare nel cielo.
Figli miei, sono venuta per avvisarvi.

Figli miei, il mio avviso è legato alla vostra salvezza.
Figli miei, aprite i vostri cuori, voglio strapparvi dal male, voi cadete spesso nelle tentazioni che ogni giorno esso mette sotto i vostri occhi.
Figli miei, mio Figlio vi chiama, ma voi siete sordi alla Sua chiamata. Mio Figlio è sempre con voi, ma voi siete ciechi. Per qual motivo credete che Io venga a voi?
Voi conoscete la necessità di pregare, specialmente in questo periodo. Aprite i vostri cuori, gioite per l'amore che Gesù vi dona, rendetevi conto a che cosa rinunciate. Capitelo e pregate!
R: *Madonnina, ti prego, fai qualche miracolo alla gente che ha bisogno di Te.*
M: A tutti coloro che desiderano grazie, dì questo: credete fermamente alla vostra guarigione e correte a comunicarvi e a pregare. Vi invito ancora una volta a riflettere e a guardarvi attorno….quel che succede nel mondo non necessita forse di preghiere e conversione? Pregate sempre…pregate. Pace… Pace… Pace! Ti affido importanti segreti e non li svelerai a nessuno.
La Madonna mi rivelò 12 segreti: 2 personali e 10 per le sorti dell'umanità.
R: *Madonnina, continuerai a venire?*
M: Continuerò a venire.
R: *E quando verrai?*
M: Verrò il primo giorno del prossimo mese….ora devo andare.
R: *Madonnina, ti prego, dà un ultimo messaggio a tutta l'umanità.*
M: Convertitevi…presto, non c'è molto tempo, pregate per la pace nel mondo. Sia sempre il Santo Vangelo, Parola di Dio, nelle vostre menti, sia la vostra parola, ma che soprattutto sia scrittura nei vostri cuori. Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo: il Padre nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime.

1 aprile 1987
La solita enorme folla di visitatori si raduna fin dalle prime ore del mattino sul luogo. Il gruppo dei volontari locali si prodiga per accogliere ordinatamente i pellegrini, e soprattutto gli ammalati che giungono numerosi dalle varie parti della Sicilia.
Prima dell'evento, nella mattinata, Rosario Toscano rende nota la scelta del Padre Spirituale. È Padre Dino Magnano dell'oratorio di San Filippo Neri di Acireale. Una scelta che tutti intuivano vista l'affinità spirituale che li accomunava, pur conoscendosi da poco.
Durante questa apparizione, come del resto nelle precedenti, secondo le testimonianze di molti, si sarebbero verificati diversi prodigi solari.
Figli miei, vengo qui in mezzo a voi perché vi amo e desidero salvarvi. Il figliuol prodigo deve ritornare al Padre, perché sia nella Sua Grazia.
Si avvicina la commemorazione della Resurrezione di Cristo Signore ed in proposito vi ricordo il digiuno, l'astinenza e la Santa Messa: confessatevi, comunicatevi. Il Signore è bontà e misericordia infinita, vi invito perciò a lodarlo perché è il giorno del Signore.
Figli miei, vi raccomando ancora una volta i digiuni, perché la S. Pasqua sia un giorno che non riempia le vostre mense tanto fredde e distaccate dal vostro prossimo che vive in povertà, ma che riempia i vostri cuori d'amore, di gioia e lode al Signore. Vi ricordo le preghiere, desidero la conversione, è necessaria la pace….in tutto il mondo.
Che cosa se non la pace vi potrà salvare? La misericordia di Dio sarà la vostra occasione per chiedere perdono, per chiedere ed ottenere la pace del vostro intimo, per poi rifletterla al mondo, al vostro prossimo.
Desidero ancora che vi consacriate e confidate al Mio Cuore.
Desidero che ogni lode e gloria siano rivolte al Cuore Sacro di Mio Figlio, perché Egli vi ha donato la resurrezione. Non temete nulla perché Dio è con voi e la Sua bontà nulla vi fa mancare; la Sua bontà vi protegge dal male, ma voi dovete essere sempre suoi umili servi. Cari figli, dovete donarvi a Dio, perché ci sono gravissime punizioni per l'umanità
R: *Madonnina, come dobbiamo fare e che cosa?*

M: Rinunciate al peccato, è necessaria la preghiera, la comunione, la penitenza, desiderate tutto questo: amate, e il Signore spanderà su di voi la Sua Grazia, la Sua Misericordia, riempiendo i vostri cuori e le vostre anime di pace.
R: *Madonnina, ma noi la desideriamo la pace.*
M: Non basta desiderarla, bisogna metterla in atto con il prossimo: amate, perdonate, pregate e vi sarà pace. Lodate il Signore per quel che vi dà, contemplate le meraviglie del Suo Amore grande e sconfinato. Non cercate altro, anzi propagate l'amore di Gesù predicando e vivendo il Santo Vangelo, Parola di Dio: che sia nelle vostre menti, sia la vostra parola, ma che soprattutto sia scrittura nei vostri cuori. Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Il Padre nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime….ora devo andare.
R: *Madonnina, continuerai a venire?*
M: Continuerò a venire, se Dio me lo permetterà.
R: *E quando verrai?*
M: Verrò il primo giorno del prossimo mese. Voi però pregate….pregate.

1 maggio 1987
La folla è strabocchevole: sono oltre 50.000 le presenze. L'organizzazione approntata dal volontariato locale, fra cui la Misericordia, assieme alle forze dell'ordine contengono però ordinatamente l'afflusso di gente.
Scoppia invece la polemica, quando Rosario Toscano, subito dopo aver letto il messaggio, legge presso la roccia lo stralcio dove la Vergine esprimerebbe il desiderio che si costruisca una cappella in suo onore.
Molti dei presenti già sul posto cominciano a parlare di speculazione. La stampa avvalora questa supposizione (per altro risultata poi infondata) con una intensa campagna giornalistica. La gente comunque nei giorni successivi continua a recarsi alla roccia e a pregare devotamente come prima.
Riguardo alle testimonianze raccolte in quel giorno, molte persone asseriscono di aver visto una nuvola di colore giallo oro posarsi sulla roccia, mentre una colomba, dopo aver volteggiato attorno alla roccia, spariva nel sole.
Figli miei, ringraziamo Dio che permette ancora che Io venga qui in mezzo a voi per parlarvi e per portare nei vostri cuori la pace di cui l'umanità ha tanto bisogno. Dio fa tanto per voi, e vi ricolmerà della Sua Grazia se voi sarete perseveranti nella preghiera, nella penitenza, nel digiuno, nell'essere presenti anche con il vostro cuore alla S. Messa: confessatevi, comunicatevi.
Desidero che voi sentiate la necessità di santificare le vostre anime. Ci sono troppi peccati con i quali Gesù è offeso. Siate più aperti con il vostro cuore, amate Dio. Che l'anima vostra magnifichi il Signore e che il vostro spirito esulti in Dio vostro Salvatore. La Sua misericordia si stende su quelli che lo temono e che sono umili di cuore. Disperde i superbi, rovescia i potenti.
Figli miei, siate umili con cuore: abbiate sempre il santo timor di Dio. La misericordia di Dio è infinita, ma Dio è anche giustizia infinita. Dio è con voi, in mezzo a voi. Il Signore è vostro pastore e voi non mancate di nulla, ma voi siate realmente il Suo gregge.
La via del Signore è l'Amore e la pace. Siete sempre disposti a seguirlo? Dio ha la Chiesa, la Chiesa è la vostra guida, il Signore è il vostro pastore e i Suoi ministri sono il suo strumento.
R: *Madonnina, alcune persone non seguono più Dio perché dicono che ci ha abbandonati in questo periodo.*
M: Sperate nel Signore ed Egli si volgerà a voi. Tante volte vi scoraggiate per le avversità che vi si presentano, ma se voi ricevete una sofferenza, sperate che il Signore vi dia la forza per sopportarla ed offritegliela per la conversione dei peccatori. Tante volte Dio vi ha aiutati, ma voi non avete sperato.
R*: Madonnina, cosa dobbiamo fare?*
M: Siate sempre pronti a ricevere le missioni o le sofferenze che il Signore vi ha affidate, e sappiate adempiervi secondo la Sua volontà. Non cercate invano di capire la Sua volontà, perché grandi sono

le opere del Signore. La vostra guida è il Santo Vangelo, la Parola di Dio: che sia nelle vostre menti, sia la vostra parola, ma che soprattutto sia scrittura nei vostri cuori.
R: *Madonnina, desideri qualcos'altro?*
M: Desidero che si continui a recitare il Rosario, e che si dica ai sacerdoti di costruire, secondo la volontà di Dio, una cappella in mio onore, e che si conosca il culto del Cuore Immacolato di Maria, Regina della Pace. Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Il Padre nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime….ora devo andare.
R: *Madonnina, continuerai a venire?*
M: Continuerò a venire.
R: *E quando verrai?*
M: Verrò il primo giorno del prossimo mese.

1 giugno 1987
Nonostante il sopraggiungere del primo caldo della stagione, una moltitudine calcolabile intorno alle 50.000 persone affluisce nella zona attorno alla roccia.
L'appuntamento con la Madonna , essendo in vigore l'ora legale, è sempre per le 13 esatte. Grande interesse suscita fra la popolazione parte del messaggio che il ragazzo avrebbe ricevuto anche questa volta. La Vergine invita i sacerdoti a recarsi in processione alla roccia e quindi esprime, separatamente, il desiderio che la vigilia della festa del S. Cuore di Gesù (25 giugno) si vada in processione sempre sul luogo e si preghi fervorosamente.
Figli miei, vengo ancora una volta per ricordarvi la vittoria di Gesù mio Figlio sulla morte. La volontà di Dio è che io venga a voi e che voi veniate a Me. Il mio compito è di portare la pace.
Desidero che si continui a recitare il Rosario, che si digiuni e che si partecipi alla S. Messa: comunicatevi, confessatevi…fate penitenza.
Dello Spirito del Signore è piena la terra, adorate il Signore, amate il Signore, perché si compiaccia dei suoi figli. Rendete grazie al Suo Amore, alla Sua Misericordia, che tutta la terra Lo esalti.
Siate pieni dello Spirito del Signore, invocate il Suo Spirito, vi riempirà di grazia con i Suoi Santi doni. Aprite i vostri cuori al vostro Dio.
Figli miei, invocate lo Spirito Santo perché solo così potrete santificare le vostre anime.
R: *Madonnina, come si fa ad invocare bene lo Spirito Santo?*
M: Abbandonatevi totalmente a Me, al Mio Cuore: Io sono la dimora dello Spirito Santo. Non temete, perché colui che ha realmente fede riuscirà ad ottenere ogni cosa che chiederà al Padre nel nome di Gesù. Vengo solo per aiutarvi nella vostra fede in Dio, in tal modo aiuto anche la Chiesa nel suo cammino. Cantate sempre la lode e la gloria nei secoli al vostro Dio. L'umanità ha dimenticato mio Figlio ed il Suo Sacrificio: non continuate più ad offenderlo con la vostra indifferenza. Gesù Eucaristico vi invita e vi accoglie alla Sua Mensa.
Non rifiutate più i SS. Sacramenti della Confessione e della Comunione, perché così rifiutate di salvarvi. Il Signore è la vostra gloria, voi siete il Suo popolo e dovete amarLo ed obbedirLo come il vostro unico Padre: rimettetevi alla Sua Santa Volontà.
R: *Madonnina, parla all'umanità dell'Amore di Dio per i Suoi figli.*
M: Il Signore è buono e grande nell'amore, ma Dio è incomprensibile dall'uomo e segreti sono i progetti per ognuno di voi. Confidate in Me perché Io accresca in voi ciò che è gradito a Dio e vi aiuti nella vostra missione. Sia il S. Vangelo, Parola di Dio, nelle vostre menti, sia la vostra parola, ma soprattutto sia scrittura nei vostri cuori.
R: *Madonnina, desideri qualcos'altro da noi?*
M: Desidero che si dica ai Sacerdoti di venire qui in processione per pregare. Desidero che un giorno prima della ricorrenza del S. Cuore di Gesù veniate qui ad invocare la Regina della Pace con fervorose preghiere. Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Il Padre nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime…ora devo andare.
R: *Madonnina, continuerai a venire?*

M: Continuerò a venire.
R: *E quando verrai?*
M: Verrò il primo giorno del prossimo mese.

1 luglio 1987
Tutti si aspettano, com'è naturale, che faccia caldo. Ma inaspettatamente con grande gioia dei più sofferenti che giungono sul luogo, la giornata è fresca e alquanto nuvolosa. La folla è di circa 45.000 persone. Rosario Toscano sempre accompagnato dai genitori e da Padre Dino Magnano scende presso la roccia straripante di fiori, verso le 12. Alle 13 ha quindi luogo l'apparizione. Dopo dieci minuti esatti, appena il ragazzo, finita la preghiera di saluto si rialza da terra, cominciano a cadere grosse gocce di pioggia. La folla cerca qua e là riparo. Molti si inzuppano da capo a piedi, e tuttavia rimangono per ascoltare il messaggio che Rosario legge dal balcone di casa sua, lì vicino. La Madonna avrebbe detto a conclusione, poco prima che piovesse, "Vi benedico con l'acqua santa". A questo punto nessuno si è preoccupato di rimanere a lungo bagnato. E da quanto si sa, neppure gli ammalati cronici di malattie respiratorie avrebbero riportato malanni, sembra anzi che qualcuno sia stato guarito.
Figli miei, desidero farvi lieti con la Mia venuta, e donarvi realmente la pace di cui Io sono Regina. Desidero che si continui a recitare il Rosario e che si frequentino più spesso, specialmente in questo mese che è il più provato dalle tentazioni, i SS. Sacramenti della Confessione e della Comunione. Vi invito a ricevere più sentitamente i Miei messaggi e ad ascoltare i Miei consigli: digiunate spesso, ma almeno una volta al mese. Fate penitenza ed offrite riparazione al Cuor Sacro di Gesù ed al Mio Cuore Immacolato.
Vi invito anche ad unirvi a Me nel benedire il Signore umile Re di Gloria. Una gloria a cui voi potete unirvi se accetterete di salvarvi seguendo il vostro Re. Una gloria che non ha valore se non in cielo, con gli Angeli e con tutti i Beati. Siate sempre più degni nel godere un giorno del Volto del Signore. Che il Signore visiti la terra e benedica i suoi germogli. Il Signore venga a voi con la Sua mitezza e con tutto il Suo splendore, venga e visiti la terra: donate i vostri cuori al Signore perché benedica voi e tutti i germogli della terra che ha creato. Non siate ingrati, perché Egli che è offeso dalla vostra indifferenza è Misericordioso, ma è anche Giudice del vostro operato.
R: *Madonnina, perdona i nostri peccati.*
M: Il Signore è buono ed è Lui che vi perdona. In questo periodo, sarete più tentati a peccare, cominciate a fare penitenza e partecipando non solo una volta, ma più volte alla settimana alla S. Messa, ed in questo mese confessatevi ogni domenica: ascoltatemi, cari figli, perché così camminerete su una retta via.
Fate in modo che tutti i vostri peccati vi vengano rimessi, in tal modo non sarete ostacolati nel santificare le vostre anime.
Siate più obbedienti alla legge del Signore, essa sarà la vostra gioia. È l'unica legge della vostra vita, è infallibile, è la vostra guida.
Che la Chiesa continui a guidare ilo popolo di Dio, e che i fedeli e i Sacerdoti siano un unico cuore nella lotta contro il male. Cari figli, non create divisioni fra di voi, ma siate uniti voi che siete il popolo eletto.
Che il S. Vangelo, la Parola di Dio, sia nelle vostre menti, sia nei vostri cuori, ma soprattutto che sia scrittura nei vostri cuori.
R: *Madonnina, desideri qualcos'altro da noi?*
M: No, nient'altro dalle persone qui presenti, ma da te. È giusto che tutti conoscano gli altri messaggi delle mie precedenti apparizioni. Li leggerai poco alla volta ogni sabato, e fa in modo che tutti li ascoltino.
Vi benedico con l'Acqua Santa, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Il Padre nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime….ora devo andare.
R*: Madonnina, continuerai a venire?*

M: Continuerò a venire.
R*: E quando verrai?*
M: Verrò il primo giorno del prossimo mese

1 agosto 1987
Niente di particolare sembra caratterizzare questo raduno di preghiera di fervente devozione, se non la presenza sempre più numerosa di gente proveniente da fuori. Non solo da tutto il Meridione, ma anche da altre regioni d'Italia (Toscana, Umbria, Lazio) tante persone giungono a Belpasso per assistere all'evento. Molti gli ammalati animati dalla speranza della guarigione. Nel messaggio di questo mese, la Madonna richiama ancora una volta io suoi figli alla preghiera, alla penitenza e alla vigilanza contro i pericoli dell'estate.
Figli miei, vengo soprattutto perché con i miei messaggi desidero portarvi ad un retto cammino; sappiate che voi sarete salvi se ascolterete e metterete in atto ciò che Io vi consiglio. Vado perpetuando la mia richiesta ed il mio desiderio di preghiere da tempo ormai. È giunto il momento di rendere la vostra vita diversa, mettendola alla luce del Signore Gesù. Non potete e non dovete essere così freddi ad un richiamo così dolce proveniente da Dio. Riflettete, figli miei: non è forse Gesù che è morto per voi? Non è forse Gesù che è risorto per voi? Non è forse Gesù la via, la verità e la vita? Gesù è la vostra salvezza. Non potete dire che Dio non vi ama soltanto perché non accoglie sempre le vostre richieste così materiali. Il Signore apre la sua mano e sazia ogni vivente. Il banchetto del Signore non è una mensa ricca di piaceri materiali e soddisfazioni che non riempiono il cuore. La mensa del Signore è il cibo della vita eterna, solo così il vostro cuore potrà essere ricolmato dell'amore di Gesù. RingraziateLo con questa preghiera e offrite la vostra S. Comunione il giovedì di ogni settimana per lo scioglimento dei cuori impietriti dei poveri peccatori. O Gesù, è dolce avervi nel mio cuore, desidero ardentemente il vostro amore. Deh, il vostro Sacro Cuore Misericordioso io supplico, adoro, prego ed amo, e chiedo per le Sue Sante Virtù lo scioglimento di quei cuori ormai impietriti, la purificazione e l'infervoramento per accostarli così al SS. Sacramento di cui Voi, Gesù mio, ci fate parte.
Il Signore vi dona la sua presenza di pace. Desidero che voi tutti sentiate la presenza di Dio in mezzo a voi e dentro di voi, in modo da essere in pace con gli altri e con voi stessi.
Popoli tutti lodate il Signore, ma questa lode non sia vuota.
R: *Madonnina, sei contenta delle nostre preghiere?*
M: Non molto: una parte ha messo in atto i miei consigli, un'altra parte non è stata perseverante, ma la maggior parte è rimasta indifferente. Vi chiedo ancora ciò che vi chiesi lo scorso mese: confessatevi ogni domenica e partecipate più volte alla settimana alla S. Messa. Continuate a recitare il S. Rosario.
Nella Sua bontà il Signore non vi abbandona perché voi siete il Suo popolo, ma voi non voltategli le spalle, ma tenetelo sempre presente nella vostra vita. Che l'anima abbia sete del Signore. Il Signore venga a voi e renda sempre pieni d'amore, di pace e di bontà i vostri cuori. Che il S. Vangelo, la Parola di Dio, sia nelle vostre menti, sia la vostra parola, ma che soprattutto sia scrittura nei vostri cuori.
R: *Madonnina, desideri qualcos'altro da noi?*
M: Desidero che ogni venerdì facciate un'Ora Santa dedicata a Gesù in riparazione degli oltraggi, sacrilegi e indifferenza con cui Egli stesso viene offeso. Fate penitenza e digiuni, soprattutto in questo mese provato dalle tentazioni. Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Il Padre nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime…ora devo andare.
R: *Madonnina, continuerai a venire?*
M: Continuerò a venire.
R: *E quando verrai?*
M: Verrò il primo giorno del prossimo mese.

1 settembre 1987

Qualcosa di particolare avviene durante questa apparizione. Come di consueto nelle sciare attorno al quartiere di Borrello c'è la solita folla. Il clima è ancora abbastanza caldo, a tratti però spira un fresco venticello che ristora appena dalla calura e dalla stanchezza dell'attesa. Alle 13 esatte Rosario Toscano si inginocchia e inizia il colloquio con la Vergine. Dopo alcuni minuti i presenti vedono il ragazzo prima baciare la terra e poi successivamente alzarsi e protendersi verso la roccia. Rimane poi per un po' quasi aggrappato alla roccia, in un atteggiamento di visibile trasporto verso la "Visione".

Chi si trova li vicino comprende quasi subito il significato del gesto compiuto, che sarà reso chiaro quando il ragazzo leggerà ilo messaggio.

Durante il colloquio Rosario aveva chiesto alla Madonna di poterLe baciare i piedi. La Vergine avrebbe risposto di si, a condizione che prima baciasse la terra, in segno di penitenza per tutti i peccatori.

Figli miei, venite a Me, vi porterò a Gesù. Questo è il mio invito principale che rivolgo al vostro cuore, e affinché voi possiate riceverlo meglio, siate costanti nella preghiera. Date sempre una maggiore importanza alle preghiere, impiegate più tempo per Dio. Cari figli, con un incessante richiamo vi invito alla preghiera e alla partecipazione alla S. Messa: confessatevi, comunicatevi, non riponete mai il vostro Rosario. Il Signore fa in modo che voi ascoltiate la sua voce. Ascoltatelo, perché nel vostro intimo Dio parla, incominciate a capire la sua voce che echeggia in voi. Se riuscirete realmente ad ascoltarlo, vi accorgerete finalmente che Dio vi ama e che il suo cuore arde d'amore per voi. Oh figli miei, perché non aprite il vostro cuore al grande amore di nostro Signore? Questa potenza divina d'amore è così grande che vi sentireste realmente immersi nella luce di Dio; ogni vostra tribolazione svanirebbe se ci fosse il vostro abbandono al Mio Cuore Immacolato.

R: *Madonnina, cosa dobbiamo fare per abbandonarci totalmente al tuo Cuore?*

M: Pregare, pregare tanto, almeno tre ore al giorno, recitare molti rosari, sacrificarsi per la conversione dei peccatori, fare delle mortificazioni per evitare le guerre nel mondo.

R: *Madonnina, le persone dicono che non hanno tutto questo tempo per pregare.*

M: Però avete tempo per cibarvi. Come il vostro corpo ha delle necessità, così anche la vostra anima è bisognosa di attenzioni. Chi non ha tempo per pregare, non ha tempo per Dio, e ciò non vi rende suoi veri figli. È forse questo il rispetto che avete per il vostro Padre? Il Signore è vicino a chi lo cerca, dovete non solo averLo presente nella vostra vita quotidiana, ma cercarLo per essere in tutto e per tutto portatori di pace. Gesù nel suo amore vi dà sempre la possibilità di acquistare il premio eterno. Giorno per giorno Egli mette davanti a voi occasioni per meritare ciò che ha promesso: date aiuto al vostro fratello bisognoso, ogni piccola o grande azione che fate ad uno di questi fratelli più piccoli, l'avrete fatta a Gesù. Leggete e meditate spesso il S. Vangelo, la Parola di Dio: che sia nelle vostre menti, che sia la vostra parola, ma che soprattutto sia scrittura nei vostri cuori.

R: *Madonnina, desideri qualcos'altro da noi?*

M: No, nient'altro. Fate in modo che il vostro amore verso Dio e le vostre preghiere non prendano un posto marginale nel vostro cuore. Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo: il Padre nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime…ora devo andare.

R: *Madonnina, ho fatto togliere le cose da qui per poter baciare i Tuoi piedi, me lo permetti?*

M: Prima di far ciò bacerai la terra in segno di penitenza per tutti i peccatori che offendono nostro Signore.

R: *(Dopo aver baciato i piedi alla Madonna) Madonnina, continuerai a venire?*

M: Continuerò a venire.

R: *E quando verrai?*

M: Verrò il primo giorno del prossimo mese.

1 ottobre 1987

È questa la decima apparizione dall'inizio dell'anno. Le presenze sono oltre 50.000. soprattutto si nota l'affluenza di auto e di pullman provenienti da Palermo. Rosario con accanto papà, mamma e padre Dino Magnano, scende alla roccia come le volte precedenti, prima verso le 9,30 per recitare le preghiere del mattino assieme agli ammalati, e poi verso mezzogiorno. In questa data la Madonna avrebbe detto a Rosario di recarsi nelle vicinanze della roccia in un luogo appartato il giorno in cui viene venerata come la Regina del S. Rosario, perché il Signore gli avrebbe concesso una grazia, a beneficio comune del suo popolo.

Figli miei, non scoraggiatevi se la croce è pesante. La provvidenza divina, l'amore di Dio, la vostra preghiera, la vostra fede, saranno il vostro conforto e la vostra gioia. Il Mio Cuore Immacolato sarà il vostro rifugio. Vi esorto ancora a recitare il Rosario, a pregare con il cuore fervoroso e a frequentare i Sacramenti. Desidero ricordarvi come nostro Signore ha abbassato il Suo sguardo su questo luogo e come la Sua mano ha toccato i vostri cuori. Vi invito a lodarlo anche per le piccole grazie che elargisce, così saprete ringraziarlo per le grandi grazie che provengono dalla Sua divina misericordia. Con mano giusta sta curando la Sua vigna, la vigna del Signore è il Suo popolo, sforzatevi dunque a dare buoni frutti prima che il Signore la renda un deserto. Attende dal Suo popolo giustizia e rettitudine e non spargimento di sangue e grida di oppressi. Preparatevi dunque perché i tempi sono maturi. Se ascolterete i miei materni consigli ci sarà un periodo di pace e solo le preghiere saranno la purificazione del vostro cuore.

R: *Madonnina, noi poveri peccatori non abbiamo ascoltato il Tuo consiglio delle tre ore di preghiera*.

M: Da voi non mi aspettavo né di più né di meno, ma ora è giunto il momento: crescete spiritualmente e i vostri cuori saranno miei e li porterò a Gesù. I primi passi sono stati difficili, la strada che porta a Gesù non è facile da percorrere, ma Io sarò la vostra guida e gli Angeli i vostri protettori.

Cari figli, dovete prepararvi a dire il vostro "si" al richiamo e all'invito di Gesù e il vostro "grazie" alla Sua accoglienza. Una volta entrati a far parte della Sua mensa, non potrete rinunciare ad un dono così meraviglioso, anche se le tentazioni quotidiane minacceranno la vostra strada per la santità. Promettete di abitare sempre nella casa del Signore, essa è sempre aperta. Vi invito a mettere la Sacra Bibbia in un luogo che si noti e che faccia capire che deve essere letta quotidianamente, e soprattutto un passo del Vangelo. Che la Parola di Dio sia nelle vostre menti, sia la vostra parola, ma che sia soprattutto scrittura nei vostri cuori.

R: *Madonnina, desideri qualcos'altro da noi?*

M: Desidero che recitiate molti rosari al giorno, ma almeno tre. Che siate sempre sottomessi alla volontà di Dio e che Lo amiate perché è vostra forza e vostro sostegno ed il Suo Sacro Cuore arde di amore per voi.

Desidero che il giorno in cui sarò venerata come la Regina del S. Rosario, tu venga qui in un luogo appartato. Il Signore desidera concederti una grazia che è per il bene comune del Suo popolo. Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo: il Padre nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime….ora devo andare.

R: *Madonnina, continuerai a venire?*

M: Continuerò a venire.

R: *E quando verrai?*

M: Verrò il primo giorno del prossimo mese.

1 novembre 1987

Il 1° novembre a Belpasso, come si prevedeva, (la giornata è festiva) giunge un numero incredibile di gente proveniente da varie regioni d'Italia (Lazio, Umbria, Toscana, Veneto). Nelle sciare attorno al quartiere di Borrello si calcola la presenza di circa 70.000 persone.

I primi gruppi di pellegrini si cominciano a radunare attorno alla roccia fin dalle tre del mattino. Poi, durante le prime ore del giorno, è un continuo affluire di gente, come un fiume in piena.
Rosario Toscani si reca alla roccia alle 11 circa. Dopo la recita delle preghiere, alle 12 esatte, ha luogo l'apparizione. Durante i dieci minuti di colloquio, il veggente recita una decina del rosario, quindi alza il crocifisso della corona, chiedendo alla Madonna di benedirlo.
Frattanto, dalla massa di nuvole che staziona verso est, si stacca una nuvola simile a un fumo grigio, che lentamente si disperde nell'aria, la maggior parte dei presenti alza gli occhi verso l'alto gridando "Viva Maria".
Figli miei, in questo giorno siete venuti in molti dalla vostra Madre. Ma date un motivo alla mia incessante chiamata. Desidero da voi un maggior abbandono a Me, una massima umiltà e obbedienza a nostro Signore. Siate docili al Suo Spirito Rinnovatore, siate assetati del Suo Spirito Santificatore.
Li voglio tutti santi i miei cari figlioli: beati i puri di cuore perché vedranno realmente Dio. Ora, cari figli, in questo giorno così importante, rinnovo la mia richiesta: recitate molti Rosari, fate sacrifici per la conversione dei peccatori, digiunate per la pace nel mondo, e soprattutto partecipate più volte alla settimana alla S. Messa, ma con tutto il cuore e con dei buoni propositi nell'impegno a migliorare e santificare la vostra anima, a rendere puri i vostri cuori.
Accostatevi ai SS. Sacramenti della Confessione e della Comunione. Pregate ancora per la santificazione dei religiosi e del popolo di Dio, infine, le vostre preghiere, le vostre suppliche, fatte con tutto il cuore, saranno presentate da Me a nostro Signore.
R: *Madonnina, avrei alcune cose da chiederti, la conversione dei peccatori, le vocazioni e tante altre preghiere.*
M: Sono tanti i vostri affanni di ogni giorno, però quante sono le volte in cui vi fermate a dissetarvi presso il Signore? Come il cervo va all'acqua, così anche voi dovete fare con Dio. Non chiudete il vostro cuore all'Amore, ma dite: "Ha sete di Te, Signore, l'anima mia!". Questo è ciò che Egli vuol sentire da voi, in tal modo porrà fine ai vostri affanni. Innanzi tutto c'è bisogno della vostra conversione, della preghiera e della fede, così otterrete favori e grazie. Lo so che le vocazioni sono poche, pregate anche per questa intenzione. Tra di voi ci sono molti giovani che sono incerti, che hanno un grande desiderio di consacrarsi al Signore, ma le cose di questo mondo li stanno distraendo e allontanando. Per questo vi incito a non essere incerti: appagate questo santo desiderio, ve lo dice vostra Madre.
Il Signore desidera che non si abbandoni la devozione al Mio Cuore Immacolato. A chi continuerà a praticare questo culto, Io prometto la salvezza, e queste anime saranno amate da Dio come fiori posti da me per ornare il Suo trono. Ecco, il Signore vi ama, vuole che ognuno di voi si avvicini a Lui.
Distaccatevi dalle piccolezze umane, perché Egli vuole attuare il Suo piano per ognuno di voi; particolarmente da questo giorno cominceranno a compiersi grandi progetti. Vuole condurvi tutti nel regno della Vita.
Cari figli, nostro Signore fa risplendere il Suo Volto e vi salva. Preparatevi dunque voi. Siate consapevoli della Sua imminente venuta. Non siate sordi alla Parola di Dio, il S. Vangelo. Quindi che sia nelle vostre menti, sia la vostra parola, ma che soprattutto sia scrittura nei vostri cuori.
R: *Madonnina, desideri qualcos'altro da noi?*
M: No, nient'altro. Adesso recita una decina del Rosario, offrila per la santificazione delle anime e per la pace in tutto il mondo. Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Il Padre nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime….ora devo andare.
R: *Madonnina, continuerai a venire?*
M: Continuerò a venire.
R*: E quando verrai?*
M: Verrò il primo giorno del prossimo mese.

1 dicembre 1987

Nonostante sia un giorno feriale, il 1° dicembre nelle sciare di Borrello affluiscono circa 60.000 persone. La giornata è serena. Quando, qualche ora dopo il colloquio con la Vergine, Rosario legge il messaggio ricevuto, quasi tutti i convenuti all'appuntamento mensile non sono ancora presenti sul luogo ad ascoltare.

Le parole della Madonna sono di gioiosa speranza in attesa del S. Natale: "Nel giorno del Natale il Padre offrirà grazie particolari a tutti coloro che saranno aperti con il loro cuore".

A conclusione aggiunge, poi, che verrà non solo il primo giorno de gennaio, ma qualche altra volta durante il mese. Nemmeno Rosario conosce la data di questo appuntamento; dice solo che quando avverrà, se ci saranno dei messaggi per tutti, lo farà sapere.

Figli miei, vi amo immensamente. Desidero comunicarvi la mia gioia e che voi la dividiate con Me. Nasce ancora Gesù in mezzo a noi. Però, figli miei carissimi, l'Avvento è la preparazione al Natale, e voi come state preparandovi?

Distaccatevi dalle cose materiali, perché solo così potrete cogliere il vero significato del Natale, non permettete perciò che sia di nuovo come tutti gli altri anni. Vi invito a prepararvi al Natale con la penitenza, la preghiera e le opere di carità. Questo Natale sarà per voi indimenticabile, ma dovrete ascoltare e mettere in atto il messaggio che vi sto dando.

Tutti avete contemplato le meraviglie dell'Amore di Dio. Ora dovete attuare nel vostro cuore la vostra scelta.

R: Madonnina, come facciamo a sapere che la nostra scelta è quella che vuole Dio?

M: Per saper riconoscere che la vostra scelta è la volontà del Signore dovrete pregare molto e fare penitenza per non cadere nell'errore, confidate e abbandonatevi totalmente a Lui e al Mio Cuore Immacolato. Cari figlioli, voi che sapete che l'evento della gioia è vicino, dovete comprendere che senza amore non potete ottenere nulla. Per questo amatevi prima in famiglia e poi in tutto il mondo e allora ci sarà davvero il clima della pace.

Nelle settimane che verranno dedicatevi alla preghiera in famiglia, imparate ad amarvi. Con l'abbandono a Dio che vi ho consigliato, otterrete doni speciali di carità e conversione. Voi spesso dite che il mio messaggio è sempre lo stesso, che dico le stesse cose: molto male, figli miei, vuol dire che non sapete meditare. Dite pure che chiedo sempre la preghiera e la recita del S. Rosario.

Dovete sapere, però, che quando pregate voi siete molto più belli. Come i fiori, in primavera, mostrano tutta la loro bellezza, così anche voi nella preghiera vi mostrate più belli, il vostro cuore si apre al Signore e per Lui diventate molto più preziosi di prima, a tal punto che siete degni per il Paradiso. Dovete prepararvi anche ad una buona confessione: che il vostro esame di coscienza sia molto meticoloso.

Cercate di pentirvi realmente e sentire un grande dolore dei vostri peccati, non siate orgogliosi, non provate vergogna dinanzi al Confessore, alla fine vi sentirete sereni e colmi di gioia, pronti per vivere il Natale. Se persino non siete in pace con voi stessi, un giorno prima del Natale, correte a confessarvi, affinché il Signore trovi nei vostri cuori ciò che desidera. I Sacerdoti s'impegnino da parte loro ad accogliere tutti.

Cari figlioli, la S. Messa è l'esperienza della gioia nell'incontro con Gesù. Poiché questo periodo dev'essere vissuto pienamente, accogliete sempre il messaggio del Vangelo, la Parola di Dio: che sia nelle vostre menti, sia la vostra parola, ma che soprattutto sia scrittura nei vostri cuori.

R: Madonnina, desideri qualcos'altro da noi?

M: No, nient'altro. Vi chiedo soltanto di non permettere che il giorno della gioia sia per me il giorno più triste per causa vostra. Nel giorno del Natale, il Padre offrirà grazie particolari a tutti coloro che saranno aperti con il loro cuore.

Nel frattempo il Mio Cuore Immacolato seguirà i vostri progressi. Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Che il, Padre sia nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime…ora devo andare.

R: *Madonnina, continuerai a venire?*
M: Continuerò a venire.
R*: E quando verrai?*
M: Verrò il primo giorno del prossimo mese, non solo, ma se il Signore me lo permetterà, anche qualche altra volta in questo mese.

8 dicembre 1987
Nel concludere il messaggio del 1° dicembre, la Madonna aveva detto "Verrò il primo giorno del prossimo mese, non solo, ma se il Signore me lo permetterà, anche qualche altra volta durante il mese".
Nessuno, come abbiamo detto conosce la data di questo appuntamento straordinario, anche se in molti suppongono che avverrà il giorno dell'Immacolata.
Il veggente, la mattina dell'8 dicembre si reca ad Acireale, nella chiesa dei PP. Filippini, e qui, inaspettatamente a conclusione della S. Messa celebrata da padre Dino Magnano per l'apertura dell'anno oratoriano, la Vergine gli si manifesta mentre è raccolto in preghiera nel primo banco, e l'assemblea dei partecipanti tutta in piedi è in ascolto di un canto. L'evento è così inatteso da lasciare il giovane e i presenti assai sorpresi ed emozionati, ma nello stesso tempo gioiosi per l'esperienza vissuta.
Dopo l'apparizione, il veggente legge il messaggio sul posto, quindi si reca alla roccia di Belpasso per comunicare a tutti quanto è accaduto, e divulgare ciò che la Madonna gli ha detto.
Figli carissimi, vi amo immensamente, questo è il mio sentimento maggiore che provo verso di voi, però manifesto anche il mio dolore: troppe offese sono arrecate al Mio Cuore Immacolato, pochi sono coloro che offrono riparazioni. Ricordati ciò che dissi precisamente un anno fa. Infatti ho promesso l'assistenza nell'ora della morte con tutte le grazie necessarie alla salvezza, a chi ogni primo sabato di cinque mesi consecutivi, si sarebbe confessato e comunicato, avrebbe recitato il Rosario e soprattutto mi avrebbe tenuto compagnia per un quarto d'ora meditando i misteri col fine di offrirmi riparazione. Raccomandai anche il digiuno per la pace nel mondo.
R: Madonnina, perché solo per cinque mesi e non di più?
M: Perché sono cinque le offese dirette al Mio Cuore: le bestemmie contro la Mia Immacolata Concezione, contro la Mia Verginità, il rifiuto di riconoscermi Madre di Dio e degli uomini, l'opera di coloro che infondono nel cuore altrui l'indifferenza e l'odio contro di Me, l'opera di coloro che Mi offendono direttamente nelle Mie Immagini Sacre.
Invito ognuno di voi a diffondere questa necessità di confortare e consolare la vostra Madre. Sarebbe per Me una cosa gradita se ogni vostra famiglia si consacrasse al Mio Cuore Immacolato. Impegnatevi a riparare gli oltraggi e le indifferenze arrecate al Mio Cuore, da questo momento vi affido il compito di difensori e riparatori del Mio Cuore.
Benedico ognuno di voi e le vostre famiglie in particolare, vi prometto che se accetterete il compito che vi ho affidato, avrete la grazia della conversione:
PREGHIERA…..RIPARAZIONE…..PENITENZA.

I messaggi del 1988

1 gennaio 1988
Il 1988 non entra sotto buoni auspici. Il tempo inclemente, le false notizie diffuse da alcuni quotidiani e la festività di Capodanno provocano un calo di presenze notevole presso la roccia; dalle 70.000 di novembre e 60.000 di dicembre, si passa a cifre come 20.000 al massimo.
Per quei pochi fedeli della Madonna di Belpasso, stretti attorno alla roccia e inzuppati da capo a piedi, nonostante gli ombrelli, l'apparizione riserva una spiacevole sorpresa: il messaggio è segreto.
Rosario, alla fine dell'apparizione, triste e abbattuto, dice che la Madonna era più addolorata del solito "Come non l'avevo vista mai" e il messaggio ricevuto per il momento deve rimanere segreto.

Aggiunge poi "Desidero invitarvi tutti a pregare perché questo messaggio non si avveri".
Al fine di chiarire le perplessità di molte persone circa questo messaggio segreto che fa presagire tristi eventi, alcuni giorni dopo Rosario fa una relazione per spiegare meglio ciò che la Madonna desidera da tutti.
Il messaggio che la madonna mi ha affidato il 1° gennaio 1988 non posso rivelarlo, quindi faccio qualche cenno su di esso. Ho già detto che la Madonna era molto addolorata, come non l'avevo vista mai, e il messaggio, essendo molto profondo nel suo contenuto, non nascondo che mi ha lasciato turbato.
Quando Maria SS.ma appare, non lo fa senza una ragione, la salvezza dei suoi figli è la cosa che Le preme di più. Forse questo molti non lo hanno compreso, ed è uno dei motivi del Suo dolore. Ciò che sto per dire mi viene difficile. Si deve constatare come i passi dell'umanità verso la pace siano rassicuranti e rasserenanti.
La Madonna lo aveva già detto il 1° di ottobre parlando di un periodo di pace. Ma una domanda sorge spontanea:
Com'è possibile che la Madonna sia addolorata?
Ormai non possiamo e non dobbiamo focalizzare la nostra preoccupazione solo sui problemi delle nazioni in guerra. La Vergine SS.ma è preoccupata per la salvezza del singolo uomo travagliato e vincolato dalle cose materiali, distratto e non più curante del suo unico e vero bene: DIO. Ognuno di noi deve scoprire nella propria anima che siamo chiamati alla santità e riconoscere le nostre carenze spirituali. Mi sembra giusto ripetere ciò che ha sempre detto la Madonna: accostarsi ai Sacramenti della Confessione e della Comunione, pregare per la pace nel mondo, recitare molti rosari, fare sacrifici per la conversione dei peccatori.
Quando la S. Vergine dice che i tempi sono maturi, bisogna meditare ed agire per migliorarci, purificarci e santificarci. Desidero precisare che il messaggio del 1° gennaio 1988 non è un'aggiunta ai dieci segreti che ho ricevuto il 1° marzo 1987, bensì è un maggiore approfondimento, un chiarimento ed una spiegazione su di essi. Solo una cosa fa sperare tutti noi: il sicuro aiuto di Maria, REGINA DELLA PACE, ed il trionfo del Suo Cuore Immacolato.
Torna a proposito la parabola delle dieci Vergini (Matteo 25, 1-13) che è l'esortazione alla vigilanza nell'attesa del ritorno glorioso di Gesù Cristo.
La Madonna apparirà il primo giorno del prossimo mese.

1 febbraio 1988
Contrariamente alle previsioni, il 1° febbraio numerosi pellegrini (circa 50.000) ritornano alla roccia di Belpasso, per assistere al preannunciato evento dell'apparizione della Vergine.
C'è tanta attesa e trepidazione nel cuore di tutti; soprattutto c'è la speranza che il messaggio della Madonna riporti serenità nell'animo di chi ha tanto pregato per scongiurare i cattivi presagi del mese precedente.
L'attesa, comunque, non è deludente; le parole della Regina della Pace sono di riflessione per quanto è accaduto il 1° gennaio "Ma come potevo essere felice se il mondo era vittima della sua stessa superficialità persino alla vigilia del nuovo anno?" e di esortazione a vivere la fede in modo vero ed autentico "Ognuno di voi dovrebbe prima radicare la propria fede, per poi convertire il prossimo".
Figli miei, solo se mi avete compreso nel mio dolore potrete confortarmi. Lo scorso mese la mia venuta è stata davvero sconfortante per tutti…ed era la giornata della pace. Ma come potevo essere felice se il mondo era vittima della sua stessa superficialità persino alla vigilia del nuovo anno? È per questo che così facendo gli uomini attirano a sé le punizioni.
Tutti si sono venduti coscientemente alla felicità mondana. Solo una cosa allieta il mio cuore: veder molti di voi impegnati nel confortarmi. Questo vuol dire che non solo il vostro cuore si è aperto, ma che sapete rispondere prontamente e con buona volontà alle sollecitazioni che Dio manda alle vostre anime. Il Signore vi risana perché è il Dio della vita.

Oggi invito voi tutti in modo particolare a rafforzare la vostra fede in Dio, oggi siete stati chiamati ad un compito particolare che Egli, nella Sua misericordia, ha voluto affidarvi: annunciare al mondo la Sua imminente venuta. Siate grati ma non insuperbitevi perché Dio non sceglie i migliori, ma i più docili al Suo Spirito. Questo lo dico per premunirvi da tale sentimento che troppo spesso si insinua nei pensieri del vostro cuore.
R: Madonnina, come potremo ottenere la forza necessaria per adempiere a questo compito?
M: Il compito è semplice. Molti hanno dimenticato che essere veri cristiani vuol dire annunciare la Buona Novella. Gesù ha istituito i Sacramenti oltre che per la santificazione dei suoi fratelli, per fortificare le vostre anime. Spesso molti si dicono cristiani e non si accorgono che loro stessi sono causa della perduta fede.
Ognuno di voi dovrebbe radicare la propria fede, per poi convertire il prossimo. Molti non sanno che la fede del vero cristiano non è un "forse". Ognuno guardi dentro se stesso e dica "Signore, la Tua salvezza mi colma di gioia. Fa di me uno strumento di conversione".
Chi sa di essere nel vero, confrontandosi con ciò che insegna il Vangelo, non può avere timore, e se ne avesse non sarà così tanto da abbandonare la via intrapresa: questa è la vostra forza, questa è la vostra fede. Le vie del Signore sono verità e grazia. Che il S. Vangelo, la Parola di Dio, sia nelle vostre menti, sia la vostra parola, ma che soprattutto sia scrittura nei vostri cuori. Andate ed evangelizzate, non abbiate timore perché il Mio Cuore sarà sempre con voi. Camminerete davanti al Signore nella terra dei viventi.
R: Madonnina, desideri qualcos'altro da noi?
M: No, nient'altro. Continuate ad accostarvi ai SS. Sacramenti, non stancatevi di pregare e di recitare il Rosario, leggete la Sacra Bibbia e meditatela. Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Il Padre nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime…ora devo andare.
R: *Madonnina, continuerai a venire?*
M: Si, verrò il primo giorno del prossimo mese.

1 marzo 1988
La stagione primaverile è alle porte, ma il freddo a Belpasso è ancora intenso. La mattina del 1° marzo soffia un vento gelido di tramontana che costringe i pellegrini a coprirsi abbondantemente in previsione delle ore d'attesa che separano dall'apparizione. Tutto si svolge come di consueto in modo ordinato e tranquillo grazie soprattutto all'opera dei volontari locali e della Misericordia, presente e tempestiva nel soccorrere gli infermi e chi viene colpito da malore. La visione della Madonna per Rosario, come nei mesi invernali, avviene alle 12 esatte. Come sempre c'è grande attesa per conoscere il messaggio. Non mancano questo mese riferimenti alla imminente festività della S. Pasqua, con l'invito a vivere in modo coerente il periodo della Quaresima. La Madonna dice inoltre (ciò rende lieti i presenti) che il settimo segreto non si avvererà più, ma che sarà sostituito con un altro evento che sarà bello per tutto il popolo di Dio sparso sulla terra.
Figli miei, ci avviciniamo alla S. Pasqua, preparatevi bene. In questi giorni di Quaresima vi invito ad un ravvedimento spirituale, non fatevi cogliere impreparati. Cercate di rendere la vostra anima pura e limpida come l'acqua sorgiva, soli non potete nulla, ma con la grazia del Signore, con il Suo ed il Mio aiuto, potrete ottenere la pace con voi stessi, con i fratelli e con il Signore. Ma se volete ottenere ciò, passate attraverso il Mio Cuore, vi porterà a Gesù e troverete la vera pace.
Quella pace per la quale Gesù è morto e risorto lasciandovela. Non sprecate tale dono nascondendolo, ma coltivatelo in voi stessi, nel vostro cuore. Se ognuno di voi farà questo, potrà condividerlo con i propri fratelli, potrà servirsene per le lodi al Signore. Così facendo Gesù accetta benevolmente i doni che gli offrite, ma ciò che più desidera sono i vostri cuori.
Portate i vostri cuori al Mio, li renderò tali da essere degni del Cuore di Mio Figlio. Avrete in voi una sorgente che zampilla fino alla vita eterna. Preparatevi in umiltà e abbandono alla S. Pasqua. La vostra preparazione sia fatta con le preghiere e le opere di carità. Vi ho promesso un Natale

indimenticabile e ho mantenuto la mia promessa; ora vi prometto una Pasqua indimenticabile, però se volete potete fare molto di più dello scorso anno.
A tal proposito, meditate molto spesso la Via Crucis, pregate con il Rosario e siate più frequenti nel confessarvi: questo è tempo di riconciliazione. La S. Messa è il compendio delle meraviglie che Dio ha operato con gli uomini; vuol dire assistere al grande sacrificio della Passione e Morte di Gesù. Nella S. Messa si contemplano e si celebrano i grandi misteri di Dio. Aspirate tutti alla Resurrezione, al Paradiso.
Figli miei, non fuggite la croce che vi è stata assegnata, anche voi così partecipate al grande sacrificio Eucaristico. Accostatevi all'Eucarestia: non si ringrazierà mai abbastanza Dio per questo immenso e meraviglioso dono. Durante queste settimane, dovreste andare più spesso alla S. Messa. Vi invito a fare ogni giorno l'adorazione a Gesù Crocifisso.
Prendete un crocifisso e baciatelo ripetutamente con tanto amore e con immensa devozione. Farete un bel gesto; infatti è proprio con la croce che Gesù ha redento il mondo. Leggete sempre le Verità insegnate nel S. Vangelo: il Signore ha parole di vita eterna. Che sia nelle vostre menti, sia la vostra parola, ma che soprattutto sia scrittura nei vostri cuori. Cantate sempre l'amore del Signore.
R: Madonnina, desideri qualcos'altro?
M: Si. È giunto il momento di svelare al tuo confessore il segreto riguardante……che fa parte dei dieci segreti. Di a tutti che il settimo segreto non si avvererà più, ma sarà sostituito con un altro evento che sarà bello per il popolo di Dio sparso sulla terra.
Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Sia il Padre nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime…ora devo andare.
R: Madonnina, continuerai a venire?
M: Si, verrò il primo giorno del prossimo mese.

1 aprile 1988
Il 1° aprile 1988 è Venerdì Santo.
Molta gente, fra cui un buon numero di sacerdoti spesso presenti alla roccia, per non tralasciare le funzioni pomeridiane, rinunciano a malincuore all'appuntamento mensile di Belpasso. Tuttavia, quando Rosario arriva con i genitori e padre Dino per partecipare alla Via Crucis guidata da padre Filippo Buccheri, sul luogo sono radunate circa 50.000 persone. Durante l'apparizione, i presenti (naturalmente i più vicini al veggente) osservano qualcosa di insolito rispetto ai mesi precedenti; il veggente nel recitare i tre misteri del S. Rosario muove ripetutamente lo sguardo fissando due diversi punti in alto sopra la roccia, come se ci fosse qualcos'altro ad attirare la sua attenzione. Finito il colloquio, tutto viene chiarito quando Rosario, affacciandosi dal balcone, dice di aver visto, diversamente dalle altre volte, la Vergine in ginocchio ai piedi di un bel crocifisso.
R: Oggi l'apparizione è stata diversa dal solito. Infatti, appena la nuvola appoggiata sulla roccia si è aperta, ho visto la Madonna inginocchiata a destra di un bel crocifisso a grandezza naturale. La croce era frontalmente a me, ma Gesù non si muoveva, mi sembrava di essere dinanzi ad una meravigliosa scultura dai particolari finissimi. Gesù sembrava vero.
Non ho mai visto un crocifisso così meraviglioso, e la sua bellezza era tale che non sapevo chi guardare, la Madonna o la bella croce. La Madonna mi ha invitato a recitare tre misteri del S. Rosario e nel frattempo contemplavo l'Amore di Gesù per l'umanità. Ho notato una cosa molto bella: quando recitavo "...Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori..." la Madonna alzava amorevolmente lo sguardo verso l'alto. Così ho potuto contemplare nel mio intimo come la Vergine intercede per noi.
Alla fine del S. Rosario la Madonna ha dato per tutti il seguente messaggio:
Figli miei carissimi, oggi dovete pregare particolarmente per i vostri fratelli. Nel suo corpo mistico, che è la Chiesa, il vostro amato Gesù, l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo, continua a ripetere il suo sacrificio d'amore. Il mio Cuore, unito a quello di mio Figlio, ha sofferto in maniera

unica e particolare ed è per questo che vi dico che sono la Madre dei miseri e dei sofferenti, cono colei che vi consola.
Durante la dolorosa passione di Gesù, il mio cuore non avrebbe retto se non fosse stato sostenuto dalla fede a cui tutti dovete guardare. Restate con me sotto la croce, pregate ed abbiate fede. In tal modo la pace di cui io sono Regina potrà entrare nei vostri cuori: è un fiore che sboccia e che non appassisce, se mi permetterete di curarlo e accudirlo come una cosa preziosa che cresce con la grazia del Signore. Continuate a recitare il Rosario e accostatevi ai Sacramenti. La S. Messa è la vostra salvezza. È grande l'evento della Resurrezione di Gesù, perché così è vinta la morte.
Nella S. Pasqua di resurrezione, vi invito a non attaccarvi alle cose materiali. Nella carità, chinatevi sui vostri fratelli più piccoli, mostrate a Gesù il vostro amore, che non siete sordi al Suo richiamo e chiusi alla Sua luce. Che il S. Vangelo, la Parola di Dio, sia nelle vostre menti, sia la vostra parola, ma che soprattutto sia scrittura nei vostri cuori.
R: Madonnina, desideri qualcos'altro da noi?
M: No, nient'altro per oggi. La Madre addolorata della Passione e gioiosa della Resurrezione vi benedice nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo: sia il Padre nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime…ora devo andare.
R: Madonnina, quando verrai?
M: Verrò il primo giorno del prossimo mese.

1 maggio 1988
Come si prevedeva (dato il giorno festivo) l'afflusso di gente a Belpasso è indescrivibile. Disseminate per le sciare attorno alla roccia si possono calcolare circa 150.000 persone. È il massimo dall'inizio delle apparizioni.
La gente proviene da tutte le provincie siciliane e da varie regioni d'Italia. Già comincia a far caldo, e molti, nell'attesa, cercano riparo dal sole sotto gli ombrelli. L'apparizione (l'ultima, come si saprà dopo) con il ritorno dell'ora legale è alle 13 esatte, finito il colloquio, Rosario si allontana dal luogo scortato dalle forze dell'ordine, mentre la gente attende con ansia di conoscere il contenuto del messaggio.
Purtroppo è doloroso per tutti ascoltare dopo mezz'ora circa il giovane che, con la voce rotta dal pianto, dice quasi alla fine "Come?...Non verrai mai più?"
I presenti a questo punto comprendono chiaramente che la Regina della Pace non verrà più sulla roccia di Belpasso, e ancora increduli si allontanano dal luogo (molti piangono) con l'animo carico di mestizia, ma anche con un filo di speranza per l'annuncio (come dice nel messaggio) di un futuro ritorno, la cui data sta scritta solo nei disegni di Dio.
Figli miei, in questi mesi ho dato molti messaggi per convertirvi. Il Signore ha toccato molti cuori e li ha infiammati con l'amore del Suo Cuore, ha confortato molti sconsolati, ha portato la pace in molte famiglie, in molti cuori. Ha fatto capire a tutti quanto sia stupenda e meravigliosa la preghiera, quanto è efficace la recita del S. Rosario e quindi la mia intercessione presso di Lui, quanto gli siano graditi i sacrifici e la penitenza offerti per riparare le offese e per convertire i peccatori, ma soprattutto vi ha fatto capire quanto siano i Sacramenti indispensabili per la vita eterna. Vi ha donato la gioia e continuerà a donarvela nella S. Messa.
Figlioli cari, quante volte vi ho invitato quasi supplicandovi a fare ciò che vi consigliavo, ad accettare le leggi giustissime di nostro Signore. Le mie apparizioni sono servite a ravvivare belle anime vostre lo spirito di fede, di confidenza, di amore. I frutti spirituali si ottengono con la costanza, con l'abbandono totale alla misericordia di Dio. Vi proteggerò sempre, e anche se come alberi vi piegherete al vento, resterete saldi: confidate in Me.
R: Madonnina, avrei tante cose da chiederti: se curi dei malati, se concedi qualche grazia spirituale e materiale a qualcuno.

M: Già alcuni sono stati guariti ed esauditi, altri guariranno in seguito, altri invece non saranno ascoltati, debbono pregare e chiedere perdono dei loro peccati. Il mondo ha offeso molto nostro Signore, deve correggere i propri errori.
Ora però devo dirti una cosa molto importante: puoi dirla a tutti.
Dopo il periodo di pace che concederò al mondo per mezzo del Mio Cuore, accadrà che molti si allontaneranno da Dio, si vergogneranno di Lui.
Finito il periodo di pace, accadranno molti eventi spiacevoli, per ogni famiglia, per ogni città, per ogni nazione, per il mondo intero; questo perché molti si adageranno di nuovo e si dimenticheranno di Dio e delle Sue Leggi.
La Chiesa avrà molto da soffrire. E prima che tutto questo accada ti avvertirò in modo che tu possa dirlo a tutti. Sarà questo il segno tangibile delle mie apparizioni ed è più importante dei segni nel cielo per la sua gravità. Non scoraggiatevi: guardate sempre ai SS. Cuori di Gesù e di Maria.
Che il S. Vangelo sia nelle vostre menti, sia la vostra parola, ma che soprattutto sia scrittura nei vostri cuori.
R: Madonnina, desideri qualcos'altro da noi?
M: No, nient'altro. Vivete quotidianamente i miei messaggi nei quali vi ripeto di fare ciò che mio Figlio vi dice. Vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Che il Padre sia nelle vostre menti, il Figlio nei vostri cuori, lo Spirito Santo nelle vostre anime…ora devo andare.
R: Madonnina, continuerai a venire?
M: No, non verrò più.
R: Come?...Non verrai mai più?
M: Ritornerò in seguito, ma ciò non vuol dire che ti ho abbandonato: il mio Cuore Immacolato sarà sempre con te e, poiché la pace nel mondo è stata affidata ad esso, quando trionferà sarà onorata la Regina della Pace.
Dette queste parole, la Madonna si è elevata serenamente verso il cielo dove ci aspetta maternamente.

Le relazioni di Rosario dopo la fine delle apparizioni

11 maggio 1991 - Relazione di Rosario Toscano.
Carissimi pellegrini, nessun giorno come questo 11 maggio, quinto anniversario della prima apparizione di Nostra Signora su questa roccia, è più indicato per far giungere a voi ed agli altri fratelli non presenti qui, il materno invito della Regina della Pace.
Forte delle parole che la Vergine Santissima mi disse nell'ultima apparizione del 1° Maggio 1988: - "*Il mio Cuore Immacolato sarà sempre con te*" -, sono certo più che mai di esaudire in pieno il punto principale dei desideri della Santa Vergine.
Vi esorto quindi a disporvi in attentissimo ascolto.
Il 18 Giugno 1986 la Madonna disse:
"*Io sono la Regina della Pace e desidero rivelare al mondo il mio Amore. Il mio Cuore è tanto addolorato e per far conoscere il Cuore Immacolato della Regina della Pace mi servirò di te*".
Ebbene, oggi mi ripropongo di delineare pienamente e chiaramente questa missione che non è solo per me, ma è per tutti, per tutti coloro che vogliono mettersi al servizio della Vergine Santa.
Tutti conoscono la devozione al Cuore Immacolato di Maria, ma nessuno ha meditato profondamente sull'immenso significato della missione che Dio ha affidato a questa sublime devozione: la Pace.
Diceva S. Luigi Maria di Montfort:
"Affinché ci sia l'avvento del Regno di Gesù, deve esserci prima l'avvento dei Regno di Maria".
Carissimi pellegrini, l'avvento di questo regno è il periodo di pace che Maria ci ha promesso e che ancora deve venire. Per questo la Regina della Pace insiste tanto affinché si conosca sempre più il

culto al suo Cuore Immacolato. Ma non nel senso della semplice conoscenza di questa devozione, ma nel senso di impegno che da veri cristiani dobbiamo prendere nei confronti di essa.
Questo impegno sta nel costruire questa era di pace promessa da Maria.
Infatti se aspettassimo l'avvento di questa era senza il fermo proposito di operare con impegno per questa, commetteremmo una grave mancanza. E allo stesso modo, se pretendessimo di costruirla, con le nostre semplici e limitate forze, svuotandola della sua spiritualità, non confidando in Dio, Autore di ogni bene, sarebbe irrealizzabile.
Questa pace è una promessa, un progetto che Dio ha voluto affidare a Maria. Perciò nessuno potrà ottenerla senza la sua intercessione.
Ecco la missione alla quale oggi siamo chiamati.
Non si può esigere che la Pace regni senza la nostra conversione. Non dobbiamo dare la responsabilità ai grandi ed ai potenti che il Signore considera nullità; noi dobbiamo attirare con le nostre buone azioni la Misericordia di Dio rispettando i suoi Comandamenti. Allora accogliamo da veri figli i consigli materni che la Santa Vergine ci ha dato nei suoi messaggi.
È per la Pace che Ella chiede ancora la pratica dei primi sabati del mese con la confessione, la comunione, la recita del S. Rosario. Essi sono mezzi potentissimi per sconfiggere il male che si insinua nei nostri cuori ed in quelli dei prossimo. Ma quando nostra Signora chiese questa pia pratica, alla fine del messaggio aggiunse:
"Preghiera, penitenza, riparazione".
Ciò significa che non si può adempiere ai desideri di Maria meccanicamente. Ella ci invita a darLe i nostri cuori per portarli a Dio. Dobbiamo immergerci in quello spirito di preghiera intima, confidenziale, sentita. Dobbiamo capire che prima di convertire i peccatori dobbiamo convertire noi stessi con la penitenza, da farsi tramite i sacrifici e le mortificazioni offerte ogni giorno in riparazione dei peccati che trafiggono il Cuore della nostra Santissima Madre.
Non dimentichiamoci però di essere dei cristiani operanti nella carità. Amiamo il prossimo, aiutiamolo, solleviamolo, diamo tutto, tutto per gli altri. Dimentichiamo i rancori, i pregiudizi; non guardiamo i peccatori, i non credenti, con distacco e superbia.
Agli occhi di nostro Signore siamo tutti uguali, siamo tutti suoi figli, siamo tutti fratelli.
Non chiudiamoci nel nostro egoismo e per vincerlo guardiamo al Cuore della nostra tenerissima Madre. Il suo amato Figlio è stato crocifisso per noi, tuttavia Ella ci ama, ama ognuno di noi come se fosse un unico figlio. Ognuno di noi deve mettere in atto questa missione ogni giorno della propria vita, ricordandosi di essere un cristiano impegnato ed operante nella carità.
Ma non si creda che tutto questo ci venga imposto come un obbligo. Esso è un sentiero per vivere in sintonia con il Signore e le sue creature.
A tale scopo la Santa Vergine, nel suo celeste Amore materno, ha chiesto la costruzione di una cappella, perché nell'incontro con Gesù ci venga più facile percorrere questo sentiero, perché sia un punto di riferimento, una scuola dove si impari a vivere nell'imitazione di Maria, una sorgente di grazia, un luogo di protezione dai mali del mondo, un luogo insomma dove, per mezzo di Maria, in un cammino con Maria, si giunga a Gesù.
E quali sono allora i segni meravigliosi di questo celeste Amore materno? Sono le cose dette nei messaggi che via via stanno avverandosi.
Il 23 novembre 1986 Maria disse:
"Desidero che si converta la Russia". E aggiunse: *"Cosa che presto avverrà!'.*
Ed ecco apparire all'orizzonte l'aurora della speranza promessa tre anni prima.
Nel messaggio del 1 settembre 1987 disse ancora:
"Bisogna fare delle mortificazioni per evitare la guerra nel mondo". Ed ecco si affaccia all'orizzonte della nostra storia la nube minacciosa della guerra del Golfo, che non abbiamo saputo evitare, incuranti degli ammonimenti della Santa Vergine.
La nube ora è passata, e anche se i danni che ha lasciato e che provocherà non sono trascurabili, la nostra Madre dei Cielo ci dice nel messaggio del 1 ottobre 1987:

"Se ascolterete i miei materni consigli ci sarà un periodo di pace e solo le preghiere saranno la purificazione dei vostri cuori".
Dunque da quanto ci dice nostra Signora e da quanto so dei dieci segreti che Lei mi ha affidato, posso dirvi che la Pace è vicina, il periodo di pace è prossimo, ma dipende anche da noi. Attiriamo su di noi la Misericordia divina, non allontaniamo lo sguardo del Signore con l'indifferenza.
Preghiamo, preghiamo tanto perché il male commesso dall'umanità e che si ritorce contro se stessa, sia mitigato con una nostra radicale conversione. Bisogna profittare del periodo di pace per far rifiorire nel mondo quanto più bene possibile.
Ma la nostra cara Madre conosce la debolezza dell'umanità, sa, e lo ha detto nell'ultima apparizione, che dopo il periodo di pace, gli uomini si allontaneranno da Dio, si vergogneranno di Lui e ciò sarà causa di eventi spiacevoli che riguarderanno tutti, non in modo generale, ma in modo particolare, e poi aggiunse:
"La Chiesa. avrà molto da soffrire".
Molti si sono chiesti se tali eventi spiacevoli siano molto dolorosi. Vi basti sapere che ho pianto per intere settimane e forse non avrei avuto più pace se il Cuore della nostra Madre non mi avesse consolato, e se la Grazia del Signore non mi avesse assistito.
Ora sono pieno di speranza nella bontà del Signore. Infatti Dio non vuole terrorizzare i suoi figli, ma li vuole ammonire proprio come il simbolo dei fianchi della Madonna cinti da una fascia bianca: Essere sempre pronti.
Il Signore non abbandona i suoi figli, il suo Amore è senza limiti e quando il mondo sembrerà tormentato da tristi eventi pronti per giungere al culmine, splenderà un faro nella notte: il settimo segreto. Di cui la Regina della Pace ha detto*: "Esso sarà sostituito con un altro evento che sarà bello per tutto il popolo di Dio sparso sulla terra".*
Infatti la Santa Vergine ha detto che apparirà ancora una volta e non solo ci avviserà per mezzo mio prima che tutto ciò accada, ma varrà anche a proteggerci ed a sostenerci quando la prova si farà più dura, facendomi svelare il settimo segreto della Misericordia. Ma ciò oggi appare così lontano che è bene ricordare le parole di Gesù nel Vangelo:
"Ad ogni giorno basta la sua pena".
Vi ho detto tutto ciò solo per informarvi, per rendervi consapevoli e partecipi di tante cose che è vostro diritto conoscere, e per invitarvi ad un'opera di diffusione in quanto è bene che queste cose le sappiano quante più persone, e che si cominci a convertire quante più anime sin da ora.
Abbiamo l'onore e l'onere di essere figli di Maria. Onore perché la nostra missione ci riempie di santo orgoglio, ma anche onere perché ciò è di grave responsabilità.
Andiamo dunque con il mandato che una volta Maria ci diede.
"Oggi siete chiamati ad un compito particolare che Dio nella sua Misericordia ha voluto affidarvi".
E subito aggiunse:
"Siate grati, ma non insuperbitevi, perché Dio non sceglie i migliori, ma i più docili al Suo Spirito".
Agiamo con umiltà, con amore e senza superbia e preghiamo:
"Non giustizia, ma misericordia ottienici, o Cuore Immacolato di Maria, Regina della Pace".
Ti saluto o mia Regina, tutto il mondo a Te si inchina, tutto il mondo illuminasti con il Frutto che portasti. Ti saluto Regina mia, ti saluto con l'AVE MARIA".

Rosario Toscano.

1 ottobre 1993 - Relazione di Rosario Toscano

Da questo momento in poi, tutto quello che vi dirò fate conto che ve lo stia dicendo la Madonna.
Dovete sapere che le apparizioni che sono avvenute qui hanno una loro missione, una loro originalità, ma anche una loro sintesi in quanto fra Medjugorje e Fatima si è creato una specie di ponte di cui sembra, anche da vari studi che stanno facendo i teologi, che Belpasso abbia avuto questo destino: di essere la sintesi creativa di questi due punti che stanno all'estremità. La Madonna tra l'altro in uno dei suoi messaggi ha detto queste testuali parole: "*Voi spesso dite che il messaggio*

è sempre lo stesso, che disco sempre le stesse cose…molto male, figli miei! Vuol dire che non sapete meditare".
Ora se noi ci mettiamo a studiare bene il messaggio, non il singolo, ma cerchiamo di trovare un filo conduttore tra i vari messaggi, vi è una costruzione, una missione che il Signore ha affidato al Cuore Immacolato della Madonna. Cercando di capire precisamente qual è questa missione, la prima cosa che salta agli occhi è che il Signore vuole che la devozione al Cuore Immacolato di Maria diventi un culto; dire culto è più profondo che dire devozione; già l'invocazione che facciamo durante il Rosario è un atto di culto: Cuore Immacolato di Maria, Regina della Pace, prega per noi!
Nei messaggi, la Madonna ha promesso la conversione della Russia e però ha richiamato la nostra attenzione anche sull'America chiedendone la conversione. Ora vediamo un attimo qual è il filo conduttore che lega questi messaggi; innanzi tutto vorrei leggervi quello del 23 novembre dell'86, quando le apparizioni erano ancora appena note, vi leggo una stralcio: "*Le nazioni del mondo dipendono da due nazioni più grandi, ma tutte e due sbagliano. In America e negli stati che dipendono da essa il troppo liberalismo ha fatto diventare il peccato una cosa lecita e l'indifferenza contro il fratello bisognoso che muore di fame e di stenti una cosa necessaria.*
In Russia e negli stati che dipendono da essa, le troppe costrizioni, la fame e le persecuzioni contro la Chiesa, hanno ridotto l'uomo quanto un animale insignificante. Quante spine sono state inflitte nel mio Cuore, e quante me ne stanno infliggendo per i loro errori che hanno sparso su tutta la terra. Che le nazioni stiano attente perché la potenza della mano di Dio potrebbe abbattersi su di loro.
Per questo motivo desidero che non solo si converta la Russia e la si consacri al mio Cuore Immacolato, cosa che presto avverrà, ma che si converta anche l'America."
Quando ho svelato questo messaggio, che per un certo tempo è rimasto segreto, chiesi tramite P. Buccheri, una crociata di preghiera che durasse un mese; finita questa, sono passati solo 9 giorni e sembra che abbia portato i suoi frutti, perché, non so se qualcuno di voi si ricorda, il muro di Berlino fu abbattuto e coincise pure con l'incontro tra il Papa e Gorbaciov, stranamente un 1° del mese, quindi in una ricorrenza molto nota qui a Belpasso. C'è un filo che lega tutto a queste apparizioni, ma il messaggio non si riduce tutto qui, perché la Madonna poi dice che la potenza della mano di Dio potrebbe abbattersi su queste nazioni. Ora passiamo ad un altro livello perché, come ho detto, c'è un filo conduttore.
Ed ecco l'altro punto: il 1° settembre '87 chiesi alla Madonna quale fosse il mezzo migliore per abbandonarci al su Cuore Immacolata e la Madonna rispose così:
"*Pregare, pregare tanto, almeno tre ore al giorno, recitare molti rosari, sacrificarsi per la conversione dei peccatori, fare delle mortificazioni per evitare le guerre nel mondo".*
Questa risposta stonò non poco, soprattutto la parte finale perché in quel momento non c'erano guerre nel mondo, ma la risposta venne subito dopo, quando abbiamo avuto la guerra del Golfo, la guerra in Somalia e, ultimamente in Jugoslavia, e non finisce qui, questo è il dramma, perché il mese dopo, 1° ottobre '87, la Madonna ha detto questo: "*Se ascolterete i miei materni consigli, ci sarà un periodo di pace e solo le preghiere saranno la purificazione del vostro cuore".*
Ha detto "se"; ma li abbiamo ascoltati questi materni consigli? Non mi sembra, non universalmente almeno…soltanto le preghiere saranno la purificazione del vostro cuore? Alcuni giorni dopo questo messaggio, mi trovavo al Leonardo da Vinci e Fr. Saturnino disse che sarebbe stato bello se soltanto le preghiere fossero bastate per la purificazione e io risposi a Fr. Saturnino : "Speriamo che avverrà così!". Il mese seguente, 1° novembre 1987, la Madonna disse parole ancora più profonde che ci colpiscono e a qualcuno stanno scomode: "*Preparatevi dunque e siate consapevoli della imminente venuta di Gesù*!" e queste sono parole precise: il periodo di pace ci preparerà a questa imminente venuta. Però il periodo di pace deve portare frutti spirituali, deve trovare cuori puri, uomini al servizio del Signore. E qui sta ciò che più mi preme di dire e mi metto vicino alla roccia, per appoggiarmi alla roccia, simbolo di Cristo.

Questa purificazione e più particolarmente questa conversione della Russia che la Madonna ha promesso, ho il timore che non venga così pacificamente come si crede, ho il timore che venga in modo cruento e che quindi sia sparso del sangue per questa purificazione, e non solo, ho il timore che un male minore potrebbe abbattersi sull'America, cosi come dice il messaggio del 23 novembre 1986.
Qualche mese fa, chiesi ad alcuni di pregare affinché questa conversione e purificazione della Russia non avvenisse in modo cruento, perché allora, in un modo o in un altro, toccherà pure a noi. Quindi, se noi vogliamo questa purificazione non cruenta, ve lo chiedo in ginocchio, mettiamo in pratica questi messaggi della Madonna, recitiamo il Rosario, almeno tre, facciamo delle mortificazioni per la conversione dei peccatori, perché non c'è nessuno che si sacrifichi per loro, perché queste anime che muoiono vanno direttamente all'inferno; preghiamo con il Rosario e uniamo quella giaculatoria che la Madonna ha suggerito*: O Signore Iddio, che per mezzo dello Spirito Santo, diffondete il Vostro Santo Amore sulla Chiesa, abbreviateci il dolore al purgatorio e rendeteci sempre più degni della vista del paradiso.*
Perché nel purgatorio si soffre pure e perché non c'è più tempo per purificarci nel purgatorio, dobbiamo purificarci ora, non dobbiamo essere impreparati.
Ricordate che la Madonna a Medjugorje ha detto*: "Questo è il secolo di satana!"* ed io aggiungo, poiché questo secolo sta terminando, come la candela, quando volge al suo termine fa una fiamma più forte, così satana, al termine del tempo concessogli, si accanirà maggiormente, anche se alla fine vincerà il Cuore Immacolato di Maria, questo lo sappiamo, però facciamo si che la nostra preparazione a questa vittoria avvenga in modo incruento.
A questo proposito, affinché questa purificazione non tocchi nessuno, vi raccomando quella preghiera un po' da tutti dimenticata, del giovedì, che la Madonna ha dato il 1° agosto 1987. (stranamente questi messaggi sembrano tutti in conseguenza: abbiamo il 1° agosto, il 1° settembre, il 1° ottobre, il 1° novembre e alla fine il 1° dicembre, dove la Madonna dic*e "Non sapete meditare").*
La preghiera è quella che la Madonna ha raccomandato di recitare durante la S. Comunione, ogni giovedì, per la conversione dei peccatori ed è utile anche per noi. La preghiera dice così*:*
"O Gesù, è dolce avervi nel mio cuore, desidero ardentemente il vostro amore. Deh, il Vostro Cuore Misericordioso io supplico, adoro, prego ed amo, e chiedo per le sue Sante Virtù lo scioglimento di quei cuori ormai impietriti, la purificazione e l'infervoramento per accostarli così al SS. Sacramento di cui Voi, Gesù mio, ci fate parte".
In questo mese dedicato alla Madonna del Rosario, impegnatevi a recitarne quanti più potete. Preghiamo con la preghiera del giovedì, è potentissima per noi e per i nostri fratelli…e infine facciamo qualche digiuno e sacrificio in modo che il Signore si degni di abbassare il suo sguardo misericordioso e non venga come giustizia ma come misericordia.
Io ho molta fiducia nelle preghiere che possiamo fare insieme, in questo modo potremo aiutare anche la Madonna, perché Lei chiede la nostra collaborazione di figli, e se non l'aiutiamo noi che le vogliamo bene, chi dovrebbe aiutarla?
Il suo piano di salvezza si compie anche tramite noi, con il nostro servizio e la nostra disponibilità nell'ascolto e nell'attuazione dei suoi messaggi. Io ho tanta fiducia che questi eventi cattivi possiamo anche evitarli, altrimenti la Madonna non me l'avrebbe fatto dire prima. Nel mio cuore ho sentito queste cose ed ho voluto farvene partecipi.

Rosario Toscano

11 Maggio 1999 - Relazione di Rosario

"Tutti desiderano la Pace, ma pochi la mettono
in atto, e ancor di meno sono quelli che lo fanno
nel modo giusto."

Carissimi fratelli e sorelle,

alla fine di questo secolo e alla vigilia del nuovo millennio, difficilmente avrei immaginato di dover parlare a voi convenuti qui nel giorno più solenne in cui veneriamo ed onoriamo il Cuore Immacolato di Maria Regina della Pace.
Dopo la relazione dell'11 maggio 1991 e quella del 1° ottobre 1993, nessun altro discorso sarebbe stato necessario per spiegare gli eventi di questo ultimo scorcio di secolo. Ma per quest'oggi il buon Dio ha voluto disporre diversamente riguardo al mio silenzio e al mio nascondimento, e se non disporrà diversamente anche in futuro, credo di intuire che dopo questa relazione non ve ne saranno altre, credo che la prossima volta saranno i segreti a parlare da sé, ma certamente nei tempi che ancora devono venire e che sono prestabiliti dalla Provvidenza Divina.
Questi ultimi anni sono stati percorsi da tantissimi eventi, il più delle volte dolorosi, funesti, pieni di odio, di violenza, di morte. Ma nel frattempo la Bontà Divina non ha tardato a consolare i suoi figli sanando con l'azione dello Spirito Santo quelle ferite inferte dal principe di questo mondo.
Ma, in genere, tutto questo secolo è stato spettatore di questa lotta tra lo Spirito di Dio e il principe del mondo, ed è inutile elencare ciò che è ancora vivo nella memoria di ciascuno: la storia, poi, è nota a tutti. Ed è bene non dimenticarla questa storia, poiché chi ricorda il proprio passato può riconoscere i propri errori e può capire come evitarli in futuro e perché.
Ora siamo giunti a un altro orrore che colpisce la dignità e la nobiltà degli uomini di buona volontà: un'altra guerra e ancora odio, violenza, distruzione, morte.
Chi ricorda la mia seconda relazione, nella quale dicevo che Satana avendo questo secolo a disposizione per infierire contro l'umanità si sarebbe maggiormente accanito vicino allo scadere del tempo concessogli, chi ricorda queste parole può capire oggi che cosa intendevo.
Ma dissi dell'altro in quell'occasione; ricordai il messaggio del I' settembre 1987 dove la Madonna diceva che per abbandonarsi totalmente al suo Cuore "*bisogna pregare, pregare tanto, almeno tre ore al giorno, recitare molti rosari, fare delle mortificazioni per evitare le guerre nel mondo*"; ricordai quello del I' ottobre 1987 dove si dice: "*Preparatevi dunque perché i tempi sono maturi. Se ascolterete i miei materni consigli ci sarà un periodo di Pace e solo le preghiere saranno la purificazione del vostro cuore*".
Ora, come una sintesi a tutti questi messaggi riguardo a questo argomento principale, fra i più importanti, vi sottopongo il messaggio del I' aprile 1987: "*Figli miei... vi ricordo le preghiere, desidero la conversione, è necessaria la Pace... in tutto il mondo. Che cosa se non la Pace vi potrà salvare? La Misericordia di Dio sarà la vostra occasione per chiedere perdono, per chiedere ed ottenere la Pace del vostro intimo, per poi rifletterla al mondo, al vostro prossimo.*
Desidero ancora che vi consacriate e confidiate al mio Cuore.
Desidero che ogni lode e gloria siano rivolte al Cuore Sacro di mio Figlio, perché Egli vi ha donato la resurrezione. Non temete nulla perché Dio è con voi e la sua bontà nulla vi fa mancare; la sua bontà vi protegge dal male, ma voi dovete essere sempre suoi umili servi. Cari figli dovete donarvi a Dio perché ci sono gravissime punizioni per l'umanità".
lo le chiesi cosa dovevamo fare ed Ella rispose: "*Rinunciate al peccato; è necessaria la preghiera, la comunione, la penitenza: desiderate tutto questo, amate, e il Signore spanderà su di voi la sua Grazia, la sua Misericordia, riempiendo i vostri cuori e le vostre anime di pace*".
lo le ribattei che noi la desideriamo la Pace ed Ella riprese: "*Non basta desiderarla, bisogna metterla in atto con il prossimo: amate, perdonate, pregate e vi sarà Pace*".
Qui c'è tutto; tutto quello che si vuole sapere su questa Pace affidata al Cuore Immacolato di Maria si trova in questo messaggio.
La pace promessa e affidata a Maria è la stessa Pace del Cristo risorto. La Pace non è solo un'assenza di guerra, ma è qualcosa che nasce dentro di noi se siamo docili all'azione dello Spirito rinnovatore. Però essa non può nascere se non si hanno cuori purificati dall'attaccamento al peccato, all'odio e alla violenza: e questo cuore dell'uomo deve essere ancora purificato.
Ora, purtroppo, tutte le cose dette dalla S. Vergine si sono avverate, ma è anche vero che il suo Cuore alla fine vincerà le tenebre e trionferà: ed anche queste sono sue parole.

In questi giorni densi di tristi eventi mi sono chiesto il perché non si ascoltano le parole profetiche della nostra cara Madre, tuttavia mi sovvengono anche le altre sue parole: "*quando il Mio Cuore trionferà sarà onorata la Regina della Pace*", e queste sono anche parole di speranza.
E' vero che non abbiamo saputo evitare la guerra con la preghiera, i sacrifici e le mortificazioni come la S. Vergine ci aveva esortato a fare.
E' vero che non abbiamo ascoltato i suoi materni consigli.
E' vero che questa guerra nella maniera in cui si è svolta ha in qualche modo e solo in parte supplito a quella purificazione che sarebbe stata di sola preghiera se avessimo dato ascolto alla S. Madre di Dio.
Tutte queste cose sono vere; ciononostante la Pace verrà.
Certo, i tempi che ci dividono da questa non sono ancora immuni dallo spirito del Maligno che escogiterà le più pericolose insidie e tentazioni per travagliare e dividere l'umanità, tuttavia i giorni della Pace non sono lontani. Il giorno del trionfo del Cuore Immacolato della Regina della Pace non è lontano, ma dipende anche da noi.
Il Signore ci vuole concedere la Pace per le mani di Maria, ma bisogna che quelli che sono incuranti verso la Pace si scuotano nella loro coscienza e collaborino alla costruzione di questa.
Ciò è quello che la Madonna intende quando dice che la Pace "non basta desiderarla": tutti desiderano la Pace, ma pochi la mettono in atto e ancor di meno sono quelli che lo fanno nel modo giusto.
Per capire meglio questo, basta pensare al messaggio del 23 novembre 1986; in esso la nostra cara Madre ci dice che tante spine sono state inflitte al suo Cuore e altrettante ne sono inflitte tuttora per gli errori che le nazioni del mondo hanno sparso su tutta la terra e poi esclama così: "*Che le nazioni stiano attente perché la potenza della mano di Dio potrebbe abbattersi su di loro!*".
"Le nazioni stiano attente" dice la Madonna, ma tutti gli uomini formano le nazioni, allora ciò significa che Dio condanna i mezzi della violenza, della guerra, della distruzione a cui fanno ricorso tutti gli uomini indistintamente.
Per questo la S. Vergine, nello stesso messaggio non solo chiede la conversione da parte della Russia, ma anche da parte dell'America e pure da parte di quegli stati che anche solo ideologicamente dipendono da queste due più grandi nazioni.
E a riprova di quanto vi dico basta pensare al messaggio del 1° ottobre 1987 in cui sta scritto così: "*il Signore attende dal suo popolo giustizia e rettitudine e non spargimento di sangue e grida di oppressi*".
Quindi il popolo del Signore si riconosce dalla sua giustizia e dalla sua rettitudine; e allora impariamo ed esercitiamoci ad amare, a perdonare e a pregare per la Pace perché venga al più presto e si conservi sempre. Non dimentichiamoci che, cessata questa guerra, bisogna pregare ancora e sacrificarsi affinché la Pace non venga mai più ostacolata dai nemici di Dio e regni in tutto il mondo anche nei luoghi più piccoli e più remoti della terra, e laddove essa è più soffocata o in pericolo. Educhiamoci alla Pace di Cristo aprendoci all'azione dello Spirito Santo: e il modo più eccelso e più fruttuoso per ottenere ciò è la consacrazione al Cuore Immacolato che è appunto dimora dello Spirito Santo e scuola perfetta per conoscere, apprezzare e vivere la Pace.
Il Signore vuole che si diffonda ancora, si conosca di più e si pratichi con maggiore adesione il culto al Cuore Immacolato della sua SS. Madre in modo da estenderlo a tutto il mondo, poiché pochi offrono sacrifici di riparazione e preghiere per consolare questo dolcissimo Cuore. E badate che fare ciò è la stessa cosa che lavorare e collaborare per la Pace.
Il Signore vuole che ogni nazione, ogni diocesi, ogni parrocchia e ogni famiglia si consacri al Cuore Immacolato di Maria perché ciò affretterà e consoliderà la Pace.
E infine, quale preghiera, quale arma più potente contro il baratro verso cui precipita la storia di questa umanità, potremmo avere per restare saldamente legati a questo SS. Cuore se non la preghiera del S. Rosario?.

Non c'è mai stato al mondo problema di ordine materiale o spirituale, nazionale o internazionale che non sia stato risolto con il S. Rosario e con i nostri sacrifici; e questa mistica fionda di Davide è il sigillo con il quale saranno rinserrate le porte dell'inferno e la chiave che dischiuderà l'era di Giustizia, di Carità e di Pace.

Rosario Toscano

MEDJUGORJE

Riconosciuto il nihil obstat da parte della Santa Sede

le apparizioni della Regina della Pace

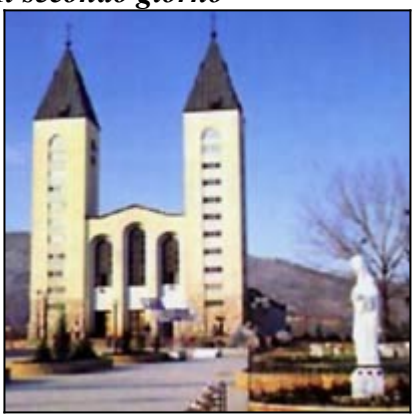
UNA BREVE STORIA

A Medjugorje (Citluk, Bosnia-Erzegovina) già da tempo sei testimoni affidabili, sotto giuramento, hanno continuato caparbiamente a testimoniare che dal 24 giugno 1981 fino ad oggi la Beata Vergine Maria o, come la chiama qui la gente, Gospa, la Madonna, appare loro quasi quotidianamente.

Il primo giorno

Nel giorno menzionato alle 18.00 circa i seguenti ragazzi: Ivanka Ivankovic, Mirjana Dragicevic, Vicka Ivankovic, Ivan Dragicevic, Ivan Ivankovic e Milka Pavlovic videro, in una zona detta Podbrdo (sul monte Crnica), una donna giovane e bellissima con un bimbo tra le braccia. Quella volta non disse loro nulla, ma fece solo loro cenno con la mano di avvicinarsi. Ma questi, stupiti e spaventati, non si avvicinarono affatto, sebbene avessero immediatamente pensato che si trattasse della Madonna.

Il secondo giorno



Il secondo giorno, il 25 giugno 1981, i ragazzi, tutti d'accordo, alla stessa ora si recarono nuovamente sul luogo in cui il giorno prima era loro apparsa la Madonna, nella speranza di vederLa nuovamente. All'improvviso balenò una luce. Insieme ad essa i ragazzi videro anche la Madonna, ma senza il bambino tra le braccia. Era indescrivibilmente bella, radiosa e sorridente. Con le mani faceva loro segno di avvicinarsi. I ragazzi si fecero coraggio e si accostarono a Lei. Immediatamente caddero in ginocchio ed iniziarono a recitare il Padre Nostro, l'Ave Maria ed il Gloria al Padre e la Madonna pregava insieme a loro, ad eccezione dell'"Ave Maria". Dopo la preghiera, iniziò a parlare con i ragazzi. Ivanka le chiese subito di sua madre che era morta due mesi prima. Mirjana chiese alla Vergine un segno per far capire che i ragazzi non mentivano e non erano matti, come alcuni sostenevano.
Alla fine la Madonna si congedò dai ragazzi con le parole: "Addio, angeli miei!". Alla domanda dei fanciulli, se cioè sarebbe nuovamente apparsa loro il giorno seguente, rispose con un cenno affermativo del capo.
Secondo la testimonianza dei ragazzi tutta la scena era stata indescrivibile. Quel giorno sul luogo in cui i ragazzi avevano visto la Vergine il giorno precedente non erano presenti Ivan Ivankovic e Milka Pavlovic. Al loro posto c'erano Marija Pavlovic e Jakov Colo. Da allora ai sei ragazzi, in base alla loro testimonianza, la Vergine appare regolarmente. Milka Pavlovic e Ivan Ivankovic che erano insieme agli altri veggenti il primo giorno, non l'hanno più vista sebbene successivamente si siano uniti agli altri nella speranza di vederLa di nuovo.

Il terzo giorno

Il 26 giugno 1981 i ragazzi riuscirono a stento ad attendere le 18.00, l'ora in cui la Vergine era loro precedentemente apparsa. Si recarono di nuovo nello stesso luogo per incontrarLa. Erano molto

felici, ma quella felicità era un po' mista alla paura dovuta all'incertezza che ancora regnava su tutto questo. Ma nonostante tutto i ragazzi avvertivano una forza interiore che li attirava verso la Vergine.
Quando i ragazzi erano ancora in cammino una luce balenò rapidamente per tre volte. Per loro e per gli altri che li seguivano fu il segno che fece capire dove la Madonna si trovasse. Questa volta si manifestò qualcosa in più rispetto ai giorni precedenti, ma nel frattempo la Vergine era improvvisamente scomparsa. Ma quando i ragazzi iniziarono a pregare riapparve nuovamente ed era meravigliosa, serena, felice e sorridente.
Uscendo di casa, su consiglio di alcune anziane, un uomo del gruppo che si era recato con i ragazzi sul luogo delle apparizioni aveva portato con sé dell'acqua benedetta così che i fanciulli potessero usarla per aspergere l'apparizione ed in questo modo mettersi al riparo da satana. Una volta in compagnia della Vergine, Vicka prese l'acqua ed iniziò ad aspergere dicendo: "Se sei la Madonna rimani con noi, se non lo sei vattene via!". Udito questo la Vergine sorrise e rimase con i ragazzi.
Allora Mirjana le chiese come si chiamasse e Lei rispose: "Io sono la Beata Vergine Maria."
Quello stesso giorno, una volta che i ragazzi andarono via da Podbrdo, la Vergine apparve di nuovo, ma solo a Marija e disse: "Pace, pace, pace e solo pace!" Dietro di Lei c'era la croce. E con le lacrime agli occhi ripeté per due volte: "La pace deve regnare tra Dio e gli uomini ed in mezzo agli uomini!" Questo punto si trova circa a metà della strada che conduce al luogo delle apparizioni.

Il quarto giorno
Il 27 giugno 1981 la Vergine apparve ai ragazzi tre volte. Le vennero rivolte parecchie domande alle quali Lei rispose. Riguardo ai sacerdoti disse: "Possano i sacerdoti credere saldamente e proteggere la fede del popolo!" Di nuovo Mirjana e Jakov Le chiesero di lasciare un segno poiché si era cominciato ad insinuare che i ragazzi fossero matti o drogati. La Vergine rispose loro: "Non abbiate timore di nulla!"
Prima di congedarsi, alla domanda se sarebbe venuta di nuovo, la Vergine con un cenno del capo rispose affermativamente. Mentre scendevano da Podbrdo, la Vergine apparve loro di nuovo e si congedò dai ragazzi con le parole: "Addio, angeli miei! Andate in pace!"

Il quinto giorno
Il 28 giugno 1981 già sul presto iniziò ad arrivare un'infinità di gente proveniente da tutte le parti. A mezzogiorno c'erano quindicimila persone. Quello stesso giorno il parroco Fra Jozo Zovko interrogò i ragazzi su quello che avevano visto nei giorni precedenti.
Alla solita ora la Vergine apparve di nuovo. I ragazzi pregarono con Lei e di nuovo Le chiesero alcune cose. Ad esempio Vicka Le chiese: "Madonna mia, cosa desideri da noi?" ed ancora "Madonna mia, cosa desideri dai nostri sacerdoti?" ed Ella rispose "Che il popolo preghi e creda veramente!" e, in merito ai sacerdoti, rispose che essi dovevano credere realmente ed aiutare anche gli altri in tal senso.
Quel giorno la Vergine venne ed andò via più volte. In una occasione i ragazzi Le chiesero perché non si manifestasse nella chiesa parrocchiale dove tutti avrebbero potuto vederla, ma Lei rispose: "Beati coloro che senza vedere crederanno".
Sebbene la giornata fosse afosa e la gente facesse molte domande i ragazzi si sentivano come in paradiso.

Il sesto giorno
Il 29 giugno 1981 i ragazzi furono condotti a Mostar per una visita medica e dopo gli esami vennero dichiarati sani. La dottoressa responsabile dichiarò quanto segue: "I matti non sono i ragazzi, ma chi li ha portati qui".
Quel giorno sul monte delle apparizioni la folla era più numerosa che mai. Quando i ragazzi giunsero al solito luogo ed iniziarono a pregare la Vergine apparve loro immediatamente. In quella occasione Ella invitò tutti a credere: "Possa il popolo credere veramente e non temere nulla!"

Quello stesso giorno anche la dottoressa che aveva seguito i ragazzi e li aveva osservati al momento dell'apparizione sentì il desiderio di toccare la Madonna e quando, su richiesta dei ragazzi, con la mano toccò le sue spalle avvertì come un brivido che l'attraversava. E lei che non era credente riconobbe successivamente ed affermò: "Qui c'è qualcosa di miracoloso!"
Quello stesso giorno la Madonna guarì prodigiosamente un bambino, Danijel Šetka, che i suoi genitori avevano condotto lì chiedendo che venisse guarito. Lei promise, a condizione che i genitori pregassero, digiunassero e credessero realmente. A quel punto, il bimbo guarì.

Il settimo giorno



Il 30 giugno 1981 due ragazze proposero ai ragazzi di andare con la macchina a fare una passeggiata; in realtà il loro obiettivo era quello di andare lontano dal luogo delle apparizioni e di trattenerli fino a quando non sarebbe trascorso l'orario delle apparizioni. Tuttavia, sebbene i ragazzi fossero lontani da Podbrdo, all'ora solita delle apparizioni, come avvertendo una spinta interiore, chiesero di scendere dall'auto. Scesero e pregarono e la Vergine dalla Collina delle apparizioni, lontano molti chilometri, venne ad incontrarli e recitò con loro sette Padre Nostro... Così l'inganno di quelle ragazze non ebbe successo. Subito dopo la polizia iniziò a proibire l'accesso dei ragazzi e della folla a Podbrdo, il luogo delle apparizioni. Ai ragazzi, e successivamente neanche alla folla, fu più consentito di recarsi in quel luogo. Ma la Vergine continuava ad apparire loro in posti segreti, nelle loro case, in campagna. I ragazzi rinfrancati parlavano apertamente con la Vergine ed ascoltavano volentieri i Suoi consigli, ammonimenti e messaggi. Tutto questo proseguì fino al 15 gennaio 1982.
Nel frattempo il parroco aveva iniziato a richiamare i pellegrini in chiesa perché partecipassero al Rosario ed alla celebrazione dell'Eucarestia. Anche i ragazzi venivano e recitavano il Rosario. Anche qui qualche volta la Madonna apparve loro. Lo stesso parroco Fra Jozo Zovko una volta, mentre si recitava il Rosario, vide la Vergine ed interruppe la preghiera e spontaneamente iniziò a cantare "Bella sei, bella, Vergine Maria". Tutta la chiesa capì che stava accadendo qualcosa di insolito. In seguito egli stesso ha dichiarato che in quella occasione aveva davvero visto la Madonna. E lui che fino ad allora non solo aveva avuto dei dubbi, ma era stato contrario alle voci sulle apparizioni, divenne il loro fautore e continuò a renderne testimonianza al punto da venire rinchiuso in prigione.
Dal 15 gennaio 1982 i ragazzi videro la Madonna in una zona vicina alla chiesa e questo fu concesso loro dal parroco a causa delle recenti difficoltà e pericoli e la Vergine aveva già precedentemente acconsentito. Dal mese di aprile 1985, su richiesta del vescovo diocesano, i ragazzi abbandonarono questo spazio che era il luogo delle apparizioni ed ebbero in cambio una stanzetta nella casa parrocchiale.
Per tutto questo periodo di tempo, dall'inizio delle apparizioni fino ad oggi, solo cinque giorni i ragazzi non hanno visto la Madonna.
La Vergine non è sempre apparsa nello stesso luogo, alle stesse persone o agli stessi gruppi, e le Sue apparizioni non hanno sempre avuto la stessa durata. A volte sono durate solo un paio di minuti, a volte ore. Inoltre la Vergine non è sempre apparsa quando i ragazzi lo desideravano. Una volta i ragazzi pregarono ed attesero, ma la Vergine non apparve né a quell'ora, né dopo, in modo inaspettato. Talvolta è apparsa ad alcuni e non ad altri. Se non aveva precedentemente promesso di apparire ad una certa ora, nessuno era in grado di prevedere se o quando sarebbe apparsa. Non si è manifestata solo ai veggenti, ma anche ad altre persone di qualsiasi età, cultura, razza o interesse. Tutto questo ci fa capire che le apparizioni non sono controllate dall'uomo, che non dipendono dal tempo, dal luogo, dal desiderio o dalle preghiere dei veggenti e del popolo, ma solo dalla volontà di Colei che appare.

I MESSAGGI

Secondo l'unanime testimonianza dei veggenti, la Vergine durante le Sue apparizioni, ha dato determinati messaggi affinché essi li riferissero all'umanità. Sebbene i messaggi siano stati molti, è possibile ricondurli a cinque messaggi fondamentali poiché tutti gli altri rappresentano o fanno da supporto a questi cinque.

Messaggi generici

PACE

Già il terzo giorno la Madonna ha esposto come primo dei suoi messaggi: "Pace, pace, pace e solo pace!" ed ha ripetuto due volte: "La pace deve regnare tra Dio e gli uomini ed in mezzo agli uomini!" Considerando il fatto che la veggente Marija ha visto la croce dietro la Madonna mentre esprimeva questo messaggio, ciò vuol dire chiaramente che questa pace può venire solo da Dio che per mezzo della Vergine in Cristo è divenuto "nostra pace" (Efesini 2,14), "La pace non come la dà il mondo" (Giovanni 14,27) e per questo Cristo ha comandato ai Suoi apostoli di portarla al mondo (Matteo 10,11) così che tutti gli uomini possano diventare "figli della pace" (Luca 10,6). Quindi anche la Vergine, in quanto "Regina degli Apostoli" , viene presentata a Medjugorje come la vera "Regina della Pace". Nessun'altro sa, come Lei o meglio di Lei, convincere il mondo attuale che si trova ad affrontare problemi di distruzione del fatto che la pace sia il bene più grande e più prezioso.

FEDE

Il secondo messaggio della Vergine è quello della fede. La Vergine ne ha parlato già al quarto, quinto e sesto giorno delle apparizioni e questo è comprensibile. Cioè senza la fede non è possibile trovare la pace. Pertanto la fede è la risposta alla parola di Dio nella quale Egli non solo si manifesta, ma si dona agli uomini. Nella fede l'uomo riceve la parola di Dio che in Cristo è divenuto "nostra pace" (Efesini 2,14). Accogliendola l'uomo diventa un uomo nuovo, con una vita nuova in Cristo e partecipe della natura di Dio (Efesini 2,18). Così l'uomo ottiene la pace, sia verso Dio, sia verso gli uomini.

Nessuno quindi conosce come la Madonna il valore della fede e quanto essa sia importante per l'uomo di oggi. Per questo motivo Ella la mette sempre in evidenza ai veggenti e chiede loro di donarla agli altri. Lei la antepone a tutto quello che gli uomini cercano e la considera la condizione primaria per poter soddisfare tutte le richieste, desideri e preghiere che si riferiscono alla salute ed a qualsiasi altro bisogno umano.

CONVERSIONE

Anche la conversione è uno dei messaggi più frequenti della Vergine poiché nell'uomo di oggi la fede è debole o del tutto assente e senza la conversione non è possibile ottenere la pace. La vera conversione vuol dire "lavare il cuore" (Geremia 4,14) poiché un cuore corrotto crea e favorisce una struttura e dei rapporti sociali insoddisfacenti, leggi ingiuste e organizzazioni servili. Senza una radicale trasformazione nel cuore ed una sua conversione, la pace non è possibile. Ecco perché la Madonna raccomanda una frequente confessione. Questa richiesta è rivolta indistintamente a tutti gli uomini poiché "non esiste giusto, neppure uno...tutti furono fuorviati, tutti si sono corrotti" (Romani 3,11-12).

Tratto dal sito ufficiale di Medjugorje - Centro d'Informazione "MIR" Medjugorje: "Svetiste Kraljice Mira"

Per ulteriori informazioni consulta i cenni storico-biografici su Medjugorje
Per brevità, considerato l'imponente numero di messaggi ricevuto dai veggenti in questi anni, non li riporteremo qui.

LA POSIZIONE DELLA CHIESA

La Congregazione per la Dottrina della Fede su Medjugorje

Anno 1998

La Congregazione per la Dottrina della Fede in una lettera a Mons. Gilbert Aubry, vescovo di La Rèunion, ha fatto con chiarezza il punto su Medjugorje:

CONGREGATIO PRO DOCTRINA FIDEI
Pr. N. 154/81.06419
Città del Vaticano, Palazzo del S. Uffizio 26 maggio 1998

A Sua Eccellenza Mons. Gilbert Aubry
vescovo di Saint-Denis de la Rèunion

Eccellenza, con la lettera del 1 gennaio 1998 voi sottoponete a questo Dicastero diverse questioni concernenti la posizione della Santa Sede e del vescovo di Mostar, in riferimento alle cosidette "apparizioni" di Medjugorje, ai pellegrinaggi privati o alla cura pastorale dei fedeli che si recano in quel luogo. Al riguardo, considerando impossibile rispondere a ciascuna delle domande fatte da vostra Eccellenza, tengo anzitutto a precisare che non è norma della Santa Sede assumere, in prima istanza, una posizione propria diretta su supposti fenomeni soprannaturali.
Questo dicastero per ciò che concerne la credibilità delle "apparizioni" in questione, si attiene semplicemente a ciò che è stato stabilito dai vescovi della ex-Jugoslavia nella dichiarazione di Zara del 10.04.1991: "Sulla base delle indagini finora condotte, non è possibile affermare che si tratti di apparizioni o di rivelazioni soprannaturali". Dopo la divisione della Jugoslavia in diverse nazioni indipendenti, spetterebbe ora ai membri della Conferenza Episcopale della Bosnia-Erzegovina riprendere eventualmente in esame la questione ed emettere, se il caso lo richiede, nuove dichiarazioni.
Quello che Mons. Peric' ha affermato in una lettera al Segretario Generale di "Famille Chrètienne", cioè che "la mia convinzione e posizione non è solo non consta della soprannaturalità ma ugualmente quella di consta della non soprannaturalità delle apparizioni o rivelazioni di Medjugorje" deve essere considerata espressione di una convinzione personale del Vescovo di Mostar, il quale, in quanto ordinario del luogo, ha tutti i diritti di esprimere ciò che è e rimane un suo parere personale.
Infine, per quanto concerne i pellegrinaggi a Medjugorje che si svolgono in maniera privata, questa Congregazione ritiene che sono permessi a condizione che non siano considerati come una autenticazione degli avvenimenti in corso e che richiedono ancora un esame da parte della Chiesa.

Mons. Tarcisio Bertone
(Segretario della Congregazione presieduta dal Card. Ratzinger)

Anno 2024

Il 19 settembre 2024 è stato presentato in Vaticano dal prefetto per la sezione dottrinale del Dicastero per la Dottrina della Fede, cardinale Víctor Manuel Fernández, il documento "La Regina della Pace", nota sull’esperienza spirituale legata a Medjugorje. Il testo, approvato da Papa

Francesco il 28 agosto 2024, riconosce la bontà dei frutti spirituali legati all'esperienza di Medjugorje, autorizzando i fedeli ad aderirvi – secondo quanto stabilito dalle nuove *Norme per procedere nel discernimento di presunti fenomeni soprannaturali* – in quanto "si sono verificati molti frutti positivi e non si sono diffusi nel popolo di Dio effetti negativi o rischiosi". È stato complessivamente positivo anche il giudizio sui messaggi pur con dei chiarimenti su alcune espressioni.
Nella nota si precisa in particolare quanto segue:
"Gli elementi raccolti in questa *Nota* permettono di riconoscere che sono presenti le condizioni per procedere alla determinazione di un *nihil obstat*." (n. 39).
"La valutazione degli abbondanti e diffusi frutti tanto belli e positivi non implica dichiarare come autentici i presunti eventi soprannaturali, ma soltanto evidenziare che «in mezzo» a questo fenomeno spirituale di Medjugorje lo Spirito Santo agisce fruttuosamente per il bene dei fedeli. Pertanto si invita ad apprezzare e condividere il valore pastorale di questa proposta spirituale." (n. 38).

Fonti:
sito ufficiale di Medjugorje: "Svetiste 'Kraljice Mira'";
sito ufficiale del Vaticano: www.vatican.va;
sito Vatican News: www.vaticannews.va.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - dicembre 2004. Ultimo aggiornamento: settembre 2024.

EL CAJAS

Sintesi dei messaggi pubblicata con Imprimatur del Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Cuenca

le apparizioni e i messaggi della "Guardiana della Fede"

La veggente



Patricia Talbot de Vega

Patricia Talbot, chiamata anche "Pachi" dagli amici, sul finire degli anni ‘80 era un’adolescente come tanti, con scarso interesse per la religione e con gli stessi problemi di tanti giovani della sua età. Un po’ di tempo prima che avessero inizio le apparizioni i suoi genitori avevano divorziato; Pachi allora, in un atto di ribellione, tentò il suicidio.

Quando iniziarono le apparizioni aveva sedici anni. A quel tempo studiava, frequentava il quarto anno nel Collegio delle Madri Domenicane di Cuenca. Era molto attraente e assieme ad altre ragazze della sua stessa età faceva parte di un gruppo di modelle che promuovevano, in Ecuador e all’estero, abiti confezionati secondo lo stile folcloristico locale. L’attività di modella era per Patricia una grande passione, e aveva molto successo. Per via del suo lavoro partecipava a varie attività mondane che, quantunque di per sé non cattive, non favorivano certamente la spiritualità. E che Patricia non fosse una ragazza particolarmente religiosa oggi lo dice lei stessa, ammettendo che non le piaceva andare nei santuari o partecipare alla recita del Rosario, alla Via Crucis, ecc.. "Se non fosse stato per lei (la Madonna) non sarei qui", dice Patricia. E la sua lontananza dalla fede e lo scetticismo verso le apparizioni si può evincere chiaramente da un episodio: un giorno quando nella sua classe all’ora di religione veniva proiettato un filmato sulle apparizioni di Medjugorje, la sua reazione fu quella di esclamare: "È ridicolo!".

La sua vita dopo le apparizioni cambiò radicalmente. Crebbe in lei un’intensa spiritualità e l’impegno di vivere pienamente nella sua vita i messaggi della Madonna, diventando essa stessa un esempio per tutti di quello che deve essere l’impegno personale che la Madonna chiede a ciascuno di noi. Oggi vive a Cuenca, è sposata con Andres Vega e non ha figli.

Il suo lavoro nella comunità cattolica di cui fa parte è stato in questi ultimi anni silenzioso ma molto attivo. Quella ragazza di 16 anni che voleva diventare famosa come modella e che invece acquisì notorietà in ambito locale e mondiale per gli straordinari eventi di cui divenne protagonista, oggi è una casalinga che dedica il suo tempo a suo marito, alla catechesi e a rafforzare la comunità "Guardiana de la Fe" che si è formata a seguito delle apparizioni.

Il suo direttore spirituale è un padre Gesuita, presidente dell’Università Pontificia di Quito.

Le apparizioni e i messaggi

El Cajas è una località a 28 chilometri dalla città di Cuenca, in Ecuador, ed è situata a 3.540 metri di quota nelle Ande ecuadoriane. Qui nel 1988 ebbero inizio le apparizioni della Madre di Dio a Patricia Talbot.

Era il 28 agosto del 1988, Patricia stava dormendo quando verso le 4.30 del mattino la svegliò una luce molto intensa. Da quella luce proveniva una voce che le disse: "Non temere, sono la tua Madre del Cielo... Prega molto per la pace nel mondo che in questo momento ne ha più che mai bisogno".

Da quel momento la Madonna apparve a Patricia in diverse altre circostanze e in presenza di altre persone. Soltanto lei poteva vedere la Vergine, ma le persone che si trovavano vicino alla ragazza potevano sentire distintamente che quando trasmetteva i messaggi aveva una voce completamente diversa e aveva perso il suo accento tipicamente cuencano.
Patricia per via del lavoro di modella dovette recarsi in quel periodo a Città del Messico. Lì ebbe diverse apparizioni, una anche sulla collina di Tepeyac (dove, nel 1511, l'indio Juan Diego vide la Vergine di Guadalupe), dove ricevette miracolosamente la Santa Comunione in bocca.
La maggior parte delle volte la Madonna appariva con l'aspetto di una bellissima giovane, era scalza su una nuvola, i cappelli erano color miele e anche gli occhi avevano lo stesso colore. Indossava una tunica bianca e sulla testa aveva un lungo velo azzurro che le scendeva fino ai piedi. Nella mano destra teneva un Rosario.
In alcune apparizioni la Vergine era con suo Figlio Gesù, il quale in qualche occasione diede anch'Egli dei messaggi a Patricia.
Durante una delle apparizioni la Madonna affidò a Patricia l'incarico di trovare un luogo dove i suoi figli potessero raccogliersi e dove Lei potesse benedirli e portare loro grazie di conversione. Patricia andò sulle montagne in cerca di quel luogo chiesto dalla Vergine. Ad un certo momento una luce comparve nel cielo indicandole la strada che conduceva a El Cajas. Lì la Vergine le apparve e le disse che aveva trovato il luogo giusto. Fu qui che da quel momento la Vergine sarebbe apparsa molte volte fino al marzo del 1990. Questo luogo è conosciuto come "El jardín" ["Il Giardino"; N.d.T.].





Pellegrini in visita a El Cajas

Le visite della Madre di Dio avvenivano normalmente il giovedì o il sabato, sovente erano accompagnate da fenomeni prodigiosi come la comparsa di luci brillanti nel cielo, grandi silouettes della Vergine che comparivano nel cielo, il sole che "danzava", una pioggia dorata che cadeva sulle persone presenti a El jardín. Di molti di questi fenomeni sono state riprese immagini video e fotografiche.
Patricia nel periodo delle apparizioni ha ricevuto in totale 98 messaggi. Il concetto fondamentale che emerge nei messaggi è l'esortazione alla conversione personale e al cambiamento del mondo. La Madonna chiede soprattutto penitenza e preghiera, solo così - spiega nei suoi messaggi la Madre di Dio - si può arrivare al Cuore di suo Figlio Gesù. Pone l'accento sul potere della preghiera per evitare o mitigare la grande purificazione che avrebbe luogo se il mondo non dovesse cambiare. Pachi afferma che alcuni dei messaggi che ha ricevuto si stanno già realizzando. Ancora non li rivela perché si è impegnata con le Autorità Ecclesiastiche in questo senso.
Pare che la veggente sia anche a conoscenza della data del grande Castigo, ma la Madonna le disse che non avrebbe dovuto rivelarla a nessuno [rivelazioni analoghe sulla purificazione e sul castigo sono state fatte da molti mistici e veggenti cattolici, a questo proposito consulta: "La purificazione che precederà l'Era di Pace" (1ª parte e 2ª parte) e "Il Castigo di Dio"; N.d.R.].
Riportiamo a seguire il resoconto di alcune delle principali apparizioni della Madonna e di Gesù e i relativi messaggi:
Il 16 luglio 1989 - Festa di Nostra Signora del Carmelo - la Madonna apparve per chiedere che per il 28 agosto si facesse una processione in commemorazione del primo anniversario delle

apparizioni, inoltre chiese di pregare per le anime del Purgatorio, per il Santo Padre e per i sacerdoti e i religiosi.
In uno dei sui messaggi la Madonna aveva detto che il 5 agosto era la data del suo compleanno; il 5 agosto 1989 apparve a Patricia Gesù, che, a proposito di Sua Madre, le disse: "È la Signora più bella sulla terra e la Signora più bella in Cielo. È Mia Madre.
Ama Mio Padre più di ogni altra cosa. Ama Mia Madre perché ti porterà al Mio Cuore. Di' a tutti loro che li amo. Di' a tutti loro di convertirsi fedelmente, umilmente, con cuore semplice. Vi attendo il 28, che sarà il primo anniversario della visita di Mia Madre nel vostro paese. Desidero che facciate la Via Crucis e recitiate il Rosario in processione. Di' a tutti che dono loro il Mio amore nei loro piccoli cuori, che saranno messaggeri della Mia pace nel mondo e che dovrebbero cercarMi per amore. L'amore di Mia Madre sarà il Mio amore per voi".
Il 28 agosto 1989 il messaggio della Madonna fu il seguente: "Oggi è il primo anniversario della mia presenza in questa santa città. Figli miei, non sapete quale dolore gli abitanti di questa città mi provocano. Non avete ricevuto con cuore semplice l'Amore di Mio Figlio e il mio amore. Figli miei, sarò con voi per un tempo molto breve, a causa delle ingratitudini della gente di Cuenca. Vi lascio con un grande dolore nel Cuore. Sarò su questa collina per sei mesi per i miei pellegrini. La mia gente di Cuenca mi ha ricevuta con un grande rifiuto. Figli miei, chiedo a coloro che hanno lavorato con me di continuare a condividere questa devozione con i miei piccoli".
Il 7 settembre 1989 erano presenti a El Cajas molti giovani, la Madonna chiese loro di pregare il Rosario e di partecipare quotidianamente alla Santa Messa. Ricordò anche agli ammalati presenti il grande amore che il Padre Eterno nutre per loro.
Il 7 ottobre 1989 - Primo sabato - festa di Nostra Signora del Santo Rosario - la Madonna parlò della Terza Guerra Mondiale e di grandi castighi. La Madonna esortò alla preghiera e a pentirsi dei propri peccati, assicurando che lei avrebbe protetto i suoi figli sotto il suo manto. Esortò tutti a farsi promotori della pace, a perdonare gli altri e ad accettare le umiliazioni.
Il 4 novembre 1989 - Primo sabato - la Madonna disse che bisognerebbe pregare le 15 decine complete del Rosario ogni giorno. Raccomandò di digiunare e donare il nostro amore a coloro che non sono amati.
Il 2 dicembre 1989 - Primo sabato - la Madonna disse: "Sono il principio dell'amore, della pace e dell'umiltà. Sono molto felice per tutto ciò che fate per me". Continuò dicendo che dobbiamo perdonarci a vicenda e rimuovere ogni risentimento dai nostri cuori. "Si avvicinano giorni di tenebre, ma più grandi delle tenebre sulla terra sono le tenebre dell'anima". Ad un certo punto, durante questa apparizione le nubi si aprirono e i pellegrini videro una grande luce formare nel cielo l'immagine di Nostra Signora della Medaglia Miracolosa.
L'8 dicembre 1989 - Festa dell'Immacolata Concezione - la Madonna chiese di rimuovere le macchie del peccato dalle nostre anime e che accettiamo la sofferenza, la quale ci avvicina a Dio. Chiese di pregare il Rosario, di andare a Messa ogni giorno, di perdonarci reciprocamente, di essere uniti nelle nostre famiglie e di aiutare i bisognosi.
Il 12 dicembre 1989 - Festa di Nostra Signora di Guadalupe - la Vergine disse: "Miei piccoli figli, vi amo tanto e vi chiedo di allungare le braccia verso Dio, come fa un bimbo che sta imparando a camminare quando allunga le braccia verso la madre. Figlioletti, lasciatevi avvolgere dall'amore di Dio. Volate con le ali del Signore, galoppate nei bellissimi campi di Dio". Patricia più tardi riferì che, mentre la Madonna diceva questo, lei ebbe la visione di un bellissimo campo verde con dei cavalli bianchi che lo attraversavano al galoppo.
Il 6 gennaio 1990 - Primo sabato - la Madonna apparve alle 4.00 del mattino e diede il seguente messaggio: "Miei piccoli figli, ... oggi portate le vostre offerte a mio Figlio Gesù come fecero i Magi, l'offerta delle vostre anime, anime che saranno rinnovate nella pace, nell'amore e nel perdono. Piccoli figli, imparate come guardare, come vedere con gli occhi di Dio. Imparate a sentire l'abbraccio di Dio. Imparate come vedere il sorriso di Dio.

... Figli, c'è molto dolore nel mio Cuore, perché stanno per arrivare molte catastrofi naturali ed altre generate dall'uomo. I tempi difficili sono già qui, un breve decennio pieno di sofferenze. Figli, la Terza Guerra Mondiale è vicina. Non siano turbati i vostri cuori, perché la pace di Dio è con voi... Perdonate tutti gli uomini. Comprendete la misericordia di Dio.
Comprendete le mie richieste. Tutto ciò ve l'ho detto perché Dio Padre me lo ha chiesto. Figli, il tempo rimasto è poco, molto poco. La conversione deve essere fedele. Allontanate ogni sentimento cattivo perché satana penetra in essi. Allontanateli con la Presenza di Dio nelle vostre anime. Figli, ringraziate Dio per ciò che avete... In questi ultimi giorni nei quali sarò presente - perché il momento del mio commiato è vicino - dovete riempire i vostri cuori con la luce di Mio Figlio, così che non esisterà la desolazione della fede...".
Il 3 febbraio 1990 - Primo sabato - la Madonna disse che erano iniziati tempi difficili. Saranno dieci anni molto tristi, il tempo è poco, aggiunse la Vergine. E disse a Patricia che quella del Primo sabato di marzo sarebbe stata la sua ultima apparizione.
Il 3 marzo 1990 - Primo sabato - giorno dell'ultima apparizione della Madonna, oltre 115.000 pellegrini erano presenti a El Cajas. La Madonna disse: "Miei piccoli figli, ... oggi vi ho portati qui in modo che possiate amare il Cuore di mio Figlio, Gesù. Piccoli figli, vi amo tanto. Oggi è il giorno della mia partenza fisica, ma la mia presenza spirituale non vi lascerà mai. Sarò sempre con voi, figli. Chiedo preghiera, digiuno, penitenza. Aiutate i più bisognosi. Figli, alla fine Dio trionferà su tutte le cose. Ricordate il primo comandamento di mio Figlio, Gesù: amatevi gli uni gli altri, e amate Dio sopra ogni cosa. Figli, io chiedo pace, perdono e conversione.
Figli, che i sacerdoti e i religiosi diano il loro aiuto alla conversione del mondo, alla redenzione delle anime, alla purificazione. Figli, che i laici diano il loro aiuto alle conversioni. Giovani, siate esempio di luce. Portate la Croce nei vostri cuori. Rivestitevi di umiltà. Figli, colombe bianche di pace, siate la luce. I malati sono davvero scelti da Dio, scelti per la redenzione del mondo.
Piccoli figli, vi amo così tanto che anche a me dà pena congedarmi da voi. Figli, non vi lascerò mai perché sarò qui e vi aspetterò sempre, come ogni mese, come ogni volta che siete venuti qui a lasciare le vostre tristezze, i vostri dolori e le vostre angosce.
Piccoli figli, rappresentanti di ogni paese, vi chiedo di portare con voi il messaggio di pace, amore e comprensione.
Figli, vi do la benedizione di Dio Onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo. Venite sempre a visitarmi. Non abbandonatemi mai piccoli miei, perché vi amo tanto, tanto.
Alla fine di tutte le apparizioni nel mondo, lascerò un grande segno in questo luogo e in tutti quelli dove sono stata. Addio piccoli miei. Addio figli miei".
Fra gli altri messaggi di un certo rilievo che Patricia ha ricevuto dalla Madonna ricordiamo i seguenti:
LA PREGHIERA:
"Pregatemi ed io vi terrò sotto il mio manto e nel Cuore di mio Figlio".
"Non sapete quanto è felice il Cuore di mio Figlio quando si levano le vostre preghiere".
IL SANTO ROSARIO:
"Il Rosario è un'arma molto potente che può essere usata per allontanare le forze del diavolo in questo mondo".
"Portate sempre su di voi il Rosario, vi proteggerà dal male".
"Il Rosario è la preghiera più completa. Non chiedetevi perché la pregate. Fate in modo che sia il vostro scudo contro il maligno. Non staccatevi da esso".
GLI ANGELI:
"Pregate il vostro Angelo Custode ogni giorno per ottenere protezione".
IL DIGIUNO:
"Digiunate a pane e acqua almeno una volta alla settimana".
I POVERI:
"Fate opere di misericordia fra le persone sole, visitate gli anziani, gli ammalati".

"Aiutate i più bisognosi, i poveri di cuore, quelli che sono materialmente poveri, perché nell'affamato, nell'assetato, in colui che non ha di che vestirsi o che è in carcere, c'è mio Figlio Gesù".

IL DIAVOLO:

La Madonna ha parlato anche delle opere di satana: divorzio, aborto, culti satanici, droga e alcool. I rimedi: la preghiera, specialmente il Rosario.

"Figli miei, donate i vostri cuori. Non permettete a satana di penetrare nei vostri cuori. Lottate contro il male e donate i vostri cuori al Sacro Cuore di mio Figlio e al mio Cuore Immacolato".

"Non lasciate che si crei un mondo di confusione, perché è questo che vuole il maligno".

GLI AMMONIMENTI:

"L'umanità deve pregare e sacrificarsi in riparazione dei peccati del mondo. Vengono sul mondo giorni di tribolazione tanto grande come non se ne sono mai conosciuti dall'inizio dei tempi".

Ted e Maureen Flynn nel loro libro "The Thunder of Justice" citano anche altri messaggi che sarebbero stati ricevuti da Patricia Talbot e che riguarderebbero il futuro della Chiesa e del mondo. Riportiamo a seguire qualche brano tratto da questo libro.

La Madonna parlò in questi termini dei pericoli che corre la Chiesa: "Pregate molto (per i sacerdoti) perché Satana sta penetrando in profondità nella Santa Chiesa... Sono la Guardiana della Fede. Figli miei, Satana vuole distruggere le missioni che il Cielo vi ha assegnato, figli della luce. Nello stesso modo cercherà di distruggere la Chiesa, ma i suoi tentativi saranno vani se vi convertirete. Pregate il Rosario, che è uno scudo contro il male. Usate lo scapolare, che vi proteggerà. Ponete il Cuore di Gesù nelle vostre case perché esso vi manterrà uniti e in pace. Fate penitenza e digiunate, e con la preghiera raggiungerete il Cuore di mio Figlio. Andate a Messa e visitate il SS. Sacramento...".

Nell'ottobre del 1988 la Madonna affidò a Patricia un segreto in tre parti. Spiega la veggente: "Mi diede il segreto che ci sono brutte cose che stanno per accadere nel mondo, e [disse] che quella che viene chiesta è la conversione". Patricia per il momento non può rivelare tale segreto. La Madonna le avrebbe detto: "Un mese prima te lo dirò, così che tu possa rivelarlo". Successivamente la Vergine annunciò a Patricia a che alcune parti del segreto potevano essere rivelate.

La veggente avrebbe dichiarato che tutte e tre le parti hanno qualcosa a che vedere con eventi futuri che saranno castighi per il nostro mondo. La Madonna ha parlato parecchie volte della possibilità di una Terza Guerra Mondiale, di disastri naturali e disastri causati dall'uomo: "Figli, sappiate che tutto ciò che fate è a beneficio del mondo. Le vostre preghiere, penitenze, e digiuni stanno contribuendo a impedire il determinarsi della Terza Guerra Mondiale. Tutto è come ho detto prima. È nelle vostre mani. Dipende da voi se il castigo sarà forte quanto lo è il dolore che mio Figlio prova o che invece [il castigo] venga placato con la preghiera... Grandi catastrofi stanno giungendo sull'umanità; la Terza Guerra Mondiale minaccia il mondo. Le catastrofi create dall'uomo stanno arrivando".

Il 1° gennaio 1989, la Madonna avrebbe rivelato a Patricia: "... arriveranno terremoti, uragani, il cielo farà piovere fuoco, tutto questo verrà dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito di Dio".

Nel libro di Flynn, Patricia riferisce alcuni particolari che la Vergine le avrebbe detto a proposito della guerra: "La guerra è vicina. Verrà iniziata con falsi trattati di pace, trattati dei quali non dovremmo fidarci. Dovrebbero esservi coinvolti molti paesi, fra i quali: Cina, Romania, Russia e Stati Uniti.

Inizialmente anche la Polonia verrà coinvolta, ma quando il Santo Padre lascerà Roma, andando prima in Francia e poi in Polonia, la Polonia sarà protetta... ecco perché la conversione adesso è così importante".

Un messaggio in particolare sembrerebbe riferirsi ai cosiddetti "Tre giorni di buio" (di cui molti mistici e veggenti hanno parlato nelle loro rivelazioni): "La Santa Vergine ha detto che la terrà andrà fuori della sua orbita per tre giorni. A quel punto, la Seconda Venuta di Gesù sarà vicina. Il diavolo assumerà il controllo del mondo. Durante quei giorni le famiglie dovrebbero restare in

continua preghiera. Per via dei falsi profeti, che falsificheranno le parole di Cristo, dobbiamo essere in stato di grazia in modo tale da poter discernere il bene dal male...
Non dobbiamo aprire le porte delle nostre case a nessuno. Dobbiamo soltanto continuare a pregare. La Vergine ha detto che sarebbe meglio che non guardassimo neanche fuori dalla finestra, perché vedremmo la giustizia di Dio sulla gente. Sarà così terribile che non vorremo vedere tutto ciò".

La posizione della Chiesa e i frutti spirituali

La Chiesa fino ad oggi non ha approvato né smentito ufficialmente la realtà degli eventi di El Cajas. All'inizio delle apparizioni il vescovo raccomandò ai sacerdoti e alle suore della diocesi di non andare alle apparizioni, lasciando tuttavia piena libertà ai laici di recarvisi per pregare.
L'Arcivescovo Cisneros recentemente ha autorizzato le celebrazioni aucaristiche a El jardín, che si svolgono tutti i sabati alle ore 11.00.



Patricia Talbot mentre consegna il messaggio a Giovanni Paolo II

Obbediente alle disposizioni della Curia, fin dal principio la veggente tenne informato il Vescovo di tutto ciò che accadeva a El Cajas. Davanti al Vescovo il 12 settembre del 1989 Patricia fece un voto di silenzio volontario, a determinate condizioni, col quale si impegnava a non parlare dei messaggi.
Il 4 aprile 1990 Patricia e sua madre parteciparono a Roma ad un'udienza pubblica di Giovanni Paolo II nella quale la veggente consegnò al Santo Padre un messaggio scritto. Secondo alcune fonti, pare che il contenuto del messaggio riguardasse il futuro dell'umanità.
8 dicembre 2002 l'arcivescovo di Cuenca e presidente della Conferenza Episcopale Ecuadoriana, Mons. Vicente Cisneros, promulgò un decreto col quale proclamava Santuario Mariano il luogo di El Jardín a El Cajas, dove si erano svolte le apparizioni, individuandolo come sito prescelto per la futura costruzione di un tempio dedicato alla Santissima Trinità e all'Immacolata Vergine Maria.
Come risultato concreto di queste apparizioni, molte persone anche dopo la loro conclusione continuarono a pregare assieme e a mettere in pratica ciò che la Vergine SS. aveva chiesto.
Col tempo sono nati diversi movimenti ispirati da queste apparizioni che sono stati approvati dalle rispettive diocesi di appartenenza.
Dal giugno del 1989 al dicembre 2002, secondo i registri dei visitatori, si sono recate in pellegrinaggio al El Cajas circa 1.538.000 persone.

Indagini scientifiche effettuate su Patricia Talbot de Vega

Il caso di Patricia Talbot è stato studiato anche da uno scienziato autorevole, il Dott. Ricardo Castañón Gómez, psicologo clinico, specializzato in neuropsicologia, che indaga da molti anni questo tipo di eventi straordinari. Il Dott. Castañón studia secondo rigorosi criteri scientifici le apparizioni mariane ed altri presunti fenomeni soprannaturali; nel corso di anni di indagini ha raccolto una ricca documentazione su varie decine di casi noti e meno noti.
Castañón è anche presidente del Gruppo Internazionale per la Pace, un'istituzione fondata in Bolivia nel 1992 con l'obiettivo principale di "riconsiderare da nuove prospettive la presunta dicotomia esistente fra la scienza e la fede".



Dott. Ricardo Castañón Gómez

A seguire vi proponiamo alcuni stralci della ricerca condotta su Patricia Talbot, tratti dal libro del Dott. Castañón "Documentos para la ciencia y la fe", pubblicati anche nel sito del Gruppo Internazionale per la Pace.

PREMESSE

Attraverso la stampa e la letteratura specializzata mi informai sulle presunte apparizioni della SS. Vergine alla Sig.ra. Patricia Talbot nella città di Cuenca, in Ecuador. Il contenuto del materiale a mia disposizione aveva una notevole somiglianza con i messaggi diffusi da Nancy Fowler, tuttavia c'era un ostacolo fondamentale che sconsigliava qualsiasi analisi tecnica e scientifica: le apparizioni si erano concluse nel marzo del 1990. Durante alcune conferenze che tenni a Miami nel 1994, ebbi modo di conoscere la Sig.ra. Talbot, una giovane di poco più di 20 anni, molto più bella della media delle giovani della sua età.

[...] l'analisi del materiale che raccolsi sul caso era molto solida, la conversazione con la Sig.ra Talbot mi confermò la sincerità delle sue affermazioni. Non avrebbe avuto ragioni per mentire. Le piaceva la sua vita giovanile e spensierata. Era graziosa, le piaceva viaggiare e divertirsi, perché avrebbe dovuto inventare una storia simile dicendo che la Madonna le appariva con il titolo di "Guardiana della Fede" dall'agosto del 1988? Inoltre, se davvero si era inventata i messaggi, cosa per la quale non mostrava abbastanza furbizia, la prima ad esserne danneggiata sarebbe stata proprio lei, poiché avrebbe dovuto cambiare vita e dare esempio di umiltà, povertà, sopportando "gratuitamente" il calvario che l'attendeva.

Qualcosa che constatammo nelle nostre future visite nella sua città, fu proprio l'aggressività della sua gente, ovviamente con le dovute eccezioni, ma comprendemmo quanto avrebbe dovuto soffrire la giovane perfino con la gente che avrebbe dovuto aiutarla, questa esperienza la vivemmo in prima persona noi stessi allorché ci recammo là per condurre l'indagine. [...]

PRIMA VISITA E INTERVISTA A PATRICIA TALBOT

Arrivai a Quito venerdì 10 giugno 1994, [...] il giorno 13 visitai Cuenca. [...]

Durante la mia visita nel luogo, che si protrasse fino al giorno 18, effettuai diverse interviste con la giovane al fine di elaborare un profilo psicologico, che può riassumersi nel seguente modo: buona padronanza di linguaggio, equilibrio nell'esposizione dei suoi argomenti, coerenza con i resoconti, criterio espressivo significativo, positiva nella sua visione degli elementi trattati, emotiva e sensibile in maniera equilibrata, paziente durante le interviste, il suo comportamento è semplice, umile, preferisce ascoltare più che parlare.

Quando parla ha un modo di esprimersi piacevole e il suo repertorio personale pone in evidenza una persona con argomenti ispirati molto più profondi di quelli che una comune giovane della sua età potrebbe manifestare. Le risposte che dà si avvicinano con grande fedeltà a ciò che anche altri veggenti hanno affermato in Europa, Nord-America, Africa, Asia, Australia. Tuttavia, la giovane non è neanche abbastanza colta da potersi interessare a conoscere in altre lingue ciò che accade nel mondo delle apparizioni.

Il repertorio da lei proposto non presenta dal punto di vista psicologico e della salute mentale anomalie apparenti, nevrosi, isteria, depressione, non si registrano neanche vuoti mentali, lapsus, estraniazione dalla realtà o idee paranoidi. Il suo discorso è coerente, fluido, ben strutturato, non è dispersivo né disarticolato, la vocalizzazione perfetta. Il grado di coscienza e convinzione con cui propone le sue idee non induce a pensare a patologie. L'analisi finale non permette l'identificazione di variabili paranoidi, schizzoidi o psicotiche manifeste, né tantomeno un quadro nevrotico.

A molte domande che riguardano le apparizioni sostiene di non poter rispondere perché ha firmato un "accordo di voto del silenzio" davanti all'Arcivescovo Luna Tobar; e lo rispetta fedelmente lasciando senza risposta molte delle nostre curiosità. Inoltre ci informa che non può accettare inviti per tenere conferenze o visitare altri paesi per parlare di queste "apparizioni".

Conduce una vita di costante preghiera, ha concentrato la sua attività su quella che è la conversione, partecipa alla Santa Messa quotidianamente, cerca di fare 3 ore di preghiera al giorno. Assieme ad

un paio di parenti o di amiche, fa opere di carità in un programma chiamato "l'armadio del povero". [...]
Persone a lei vicine e la letteratura al riguardo menzionano che i messaggi ricevuti da questa giovane hanno a che vedere con l'importanza della preghiera, la carità, la conversione, la giustizia, oltre a contenere molti avvertimenti sul futuro del mondo e dell'America Latina.
Prima della proposta di matrimonio da parte del suo fidanzato, fece un ritiro spirituale dopo il quale decise di accettare la proposta. Oggi si sente felice e per il suo lavoro può contare sull'appoggio incondizionato di suo marito.

VALUTAZIONE INTERMEDIA

Non sembra che menta o finga. Riferisce gli argomenti con giudizio. L'analisi del contenuto del materiale esposto dalla giovane non mostra contraddizioni. È sincera, non si rileva alcun quadro di ansietà, angoscia o repertori nevrotici. Sembra una persona psicologicamente ed emotivamente equilibrata non si hanno dati che facciano supporre la presenza di patologie o interessi che possano averla motivata a parlare di "apparizioni". Nella pratica religiosa assume un atteggiamento mistico, concentrato e molto riverente. Per una giovane della sua età, mantenere una "posa" mistica o di profonda religiosità le avrebbe scosso i nervi se non ci fosse una ragione motivatrice di grande significato. [...]

SECONDA VISITA A CUENCA

Venerdì 12 agosto, ritornai a Cuenca e intervistai nuovamente la sig.ra. Talbot, era presente all'incontro il sacerdote Francisco Martínez.
Durante la preghiera che conduceva il sacerdote, applicai a Patricia lo stesso EMG (elettromiografo; N.d.R) con cui avevo studiato Nancy Fowler osservando che la risposta elettrica nelle fibre muscolari della Sig.ra Talbot rivelava un valore di 1.0-1.2 mV/sec.
Mentre pregava in silenzio non ottenni variazioni significative, ma accadde che quando cominciò a recitare l'Ave Maria, nel dire "Ave Maria" l'oscillazione scendeva a 0.4. Con "Santa Maria Madre di..." era di 0.4, e quando diceva "Il Signore è con te..." e "Madre di Dio" il dato registrato era di 0.3. In diverse occasioni quando menzionava la Madonna l'oscillazione segnava 0.4, e quando si rivolgeva al Signore 0.3. Poi i dati tornavano alla norma di riferimento (1.0-1.2 mV).
Queste oscillazioni non erano state mai viste in precedenza nella casistica clinica e furono significative per il "concetto di base". Sappiamo che le parole inducono cambiamenti fisiologici, lo vediamo quando una di esse fa arrossire o impallidire una persona istantaneamente, ma i cambiamenti simpatico-parasimpatico [nel sistema neurovegetativo; N.d.R.] sono difficili da realizzare autonomamente alla velocità osservata. La regolarità dei valori e la precisione dei dati mi fece pensare che fossimo ancora in tempo a condurre qualche indagine in più su Patricia Talbot. [...]

INDAGINE SCIENTIFICA

Poiché la Sig.ra Talbot aveva affermato di non avere più "apparizioni" della Madonna, con lo studio effettuato si voleva semplicemente fare un'analisi del tracciato elettroencefalografico, poiché non era stata ancora del tutto fugata l'opinione che la Sig.ra Talbot potesse aver "inventato" il fatto o averne parlato per effetto di un qualche stato patologico o psichico straordinario.



Foto della veggente scattate durante l'indagine scientifica

Il nostro intervento, di conseguenza, voleva soltanto accertare il suo stato neuropsicofisiologico per trovare così le ragioni che spiegassero come mai durante lo studio preliminare effettuato sulla conduttanza elettrica della pelle si avevano cambiamenti tanto sistematici di 0.3 e 0.4 durante la preghiera e nei momenti in cui ripeteva i nomi di Gesù e di Maria.
Questo parametro non era così superficiale come potrebbe apparire. L'organismo ovviamente realizza cambiamenti istantanei in millesimi di secondo, ma i cambiamenti periferici da me registrati in migliaia di persone non avevano mai suggerito una tale possibilità, e tantomeno la letteratura scientifica.
Il lettore immagini che durante un controllo il suo cuore batta 60 volte al minuto, ma durante un'attività di preghiera in cui è molto concentrato pronuncia la parola Maria e scende a 4, dice Gesù e scende a 3; ma non solo, in altri momenti ritorna a 60. Come si può spiegare? D'altra parte, per ridurre i livelli da 1.2 mV a 0.3 o a 0.4 sarebbero necessarie numerose sessioni di training, e anche riuscendoci, non sarebbe possibile modificare questo parametro fisiologico con tanta celerità.
Questo panorama, indubbiamente inspiegabile, invitava gli esperti a studiare più approfonditamente il caso di Cuenca. [...]
Il 17 novembre 1995 alle ore 22.00 in casa di Patricia si effettuò l'applicazione di sensori di un elettroencefalogramma di analisi prolungata, programmato per 13 ore al fine di studiare il soggetto nel suo stato naturale, procedendo con i primi tre punti del programma sperimentale: registrazione cosciente, nel sonno e durante l'attività quotidiana. [...]

RISULTATO PRELIMINARE

[...] L'analisi del materiale ottenuto durante le quasi 13 ore di acquisizione dei dati mise in luce **un'attività normale del cervello** sia in condizione di veglia che di sonno e in attività, escludendo ogni possibilità di attività epilettica o convulsiva.
Nella fase seguente si programmò una valutazione delle funzioni EEG [elettroencefalogramma; N.D.R] durante i momenti di preghiera. In questo intervallo di tempo i medici trovarono onde Beta normali, tipiche di una persona sveglia e vigile, con una frequenza di 18-20 cicli/sec. [...]
Durante la Comunione si registra sulle regioni centrali del cervello un'attività intermittente di 3 cicli/sec e contemporaneamente un'attività Beta nei lobi temporali, il che significa che la persona era completamente vigile, cosciente e in relazione con l'ambiente, ma con un'attività Delta che si riscontra soltanto in persone che si trovano in uno stato di sonno profondo, sotto l'effetto di droghe psicoattive (ma in tal caso non potrebbero essere coscienti), e per questo non si trova una spiegazione scientifica.
Questo profilo corrisponde ai risultati rilevati in veggenti molto noti, i quali mostrano tracciati analoghi nei momenti in cui "vedono Gesù o Maria". Ciò significa che nel momento in cui a Sig.ra. Talbot ricevette la comunione c'era realmente una presenza fisica che produceva un rilassamento nel suo organismo, identico a quello che si produsse durante lo studio di Nancy Fowler quando vedeva Gesù o Maria. Inoltre durante le sequenze osservammo e filmammo che dopo aver ricevuto la Comunione Patricia si inclinava verso sinistra; quando successivamente le chiedemmo il perché di questo comportamento, disse che era perché Gesù si era messo al suo fianco e le aveva toccato la spalla. [...]

CONCLUSIONI E DOCUMENTO FINALE

Davanti a questo tipo di risultati i dottori Agosto e Dalmau realizzarono un esame comparativo con 5.000 registrazioni elettroencefalografiche di persone "comuni" e altre 200 con persone con un alto grado di pratica della vita contemplativa di preghiera, meditazione e rilassamento. Il risultato mise in luce che in nessuno di essi si riscontrava niente di simile. Alla fine si concluse che tali valori non possono essersi prodotti né per volontà dell'investigata né a seguito di manipolazioni esterne. [...]
Concluse le indagini, tutti noi che avevamo partecipato allo studio venimmo ricevuti dall'Arcivescovo Mons. Luna Tobar per consegnargli formalmente un rapporto preliminare. [...]

Dopo varie analisi e discussioni durate alcuni mesi, elaborammo un rapporto ufficiale a firma dei dottori Sánchez, Agosto, Dalmau e mia. El 29 maggio 1995 il rapporto fu inviato all'Arcivescovo [...]
La giornalista Alexandra Barretto del periodico "El Expreso" si è interessata a diffondere le notizie in tutta la nazione, a cui hanno fatto seguito altre pubblicazioni, programmi televisivi e radiofonici che hanno divulgato le scoperte fatte.
Dopo cinque anni che realizzo indagini simili in vari paesi del mondo e dopo aver esaminato il contenuto dei messaggi di Cuenca, constato sbigottito come una simile esperienza straordinaria, di importanza capitale per il mondo, venga trattata con aperta freddezza e banale attenzione. Secondo la mia opinione, almeno i cieli dell'America Latina dovrebbero essere coperti dai messaggi di "El Cajas".

Fonti:
Il libro "I am the Guardian of the Faith", Suor Isabel Bettwy, Franciscan University Press, Steubenville;
Il libro "The Thunder Of Justice", Ted e Maureen Flynn, MaxKol Communications;
Il libro "Documentos para la ciencia y la fe", Dott. Ricardo Castañón Gómez;
Il sito del Gruppo Internazionale per la Pace (Grupo Internacional para la Paz);
Il sito The Community of The Monks of Adoration;
Il sito Il Movimento della Parola di Dio;
Il sito Jesús está vivo;
Il sito Daily Catholic;
L'articolo "Habrá santuario en área de El Cajas", pubblicato da "El Universo" il 20.02.03;
L'articolo "Misas, rezos del rosario y serenatas, en el Cajas", pubblicato da "El Universo" il 28.08.03;
L'articolo "Patricia Talbot pregona hace 15 años la conversión", pubblicato da "El Universo" il 31.08.03;
L'articolo "Live with hope and trust and when the moment of purification arrives, abandon yourselves entirely to me and I will give you your mission", pubblicato da "Spirit Daily".

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Settembre 2004

MARIENFRIED

L'Autorità Ecclesiastica ha concesso l'Imprimatur per la pubblicazione dei messaggi e il permesso per stampa del "Rosario dell'Immacolata" e dell'Inno alla Trinità

le apparizioni della Madonna a Bärbel Ruess

LA VEGGENTE



La veggente Bärbel Ruess

Bärbel (Barbara in italiano) Ruess nacque il 15 giugno 1924 a Pfaffenhofen, in Germania. Era la maggiore di sei figli di Hans Ruess, un uomo d'affari di successo, e Helene Köhl.
Dopo la morte prematura della madre, suo padre si risposò e Bärbel venne mandata in collegio.
Nel 1940 e nel 1946 ebbe alcune apparizioni della Madonna.
Nel 1947 e nel 1948 lavorò nell'ufficio parrocchiale di Pfaffenhofen.
In questi anni iniziò a lamentare dei dolori alle mani, ai piedi e vicino al cuore (le stigmate). Il 21 febbraio 1947, le ferite iniziarono a sanguinare e il Venerdì Santo andava in estasi vivendo la Passione di Cristo.
Nel maggio del 1947, il vescovo Kumpfmüller ordinò al gesuita P. Heinrich Bleienstein di esaminare il suo caso.
Nel 1948, Bärbel si laureò insegnante di religione e impartiva lezioni alla periferia di Monaco.
Nel 1950, durante un viaggio a Roma, visitò Assisi e pregò presso la tomba di San Francesco perché le sue stimmate non rimanessero visibili.
Sposò Anton Rehm il 15 agosto 1952 con il quale ebbe cinque figli.
Bärbel è deceduta il 4 novembre 1996 (dieci anni prima le era stata diagnosticata la sclerosi multipla).

IL RESOCONTO DEGLI EVENTI

Antefatto

Il 13 maggio 1940 era il lunedì di Pentecoste e l'anniversario della prima apparizione di Fatima. Bärbel, decise di andare nel bosco ai margini del villaggio di Pfaffenhofen. A quel tempo la ragazza aveva 16 anni e faceva volentieri delle belle passeggiate nel bosco mentre recitava il Rosario.
Quel giorno stava appunto domandandosi quali misteri del Rosario recitare, i gloriosi o i gaudiosi, quando una Signora improvvisamente la raggiunse sul cammino, le si avvicinò e dopo un breve saluto le disse: «Tu stai pensando che corona devi recitare. Io ti voglio insegnare un altro Rosario così preghiamo insieme».
Bärbel allora le chiese: «Scusi, come mai conosce il mio pensiero? Chi è lei?». La Signora rispose: «Non è importante saperlo, ma se tu reciterai con diligenza questo Rosario imparerai a conoscermi meglio».
Così la Signora le insegnò il Rosario dell'Immacolata dove, dopo i soliti misteri, vengono recitate queste altre invocazioni: "Per la tua Immacolata Concezione, salvaci! Per la tua Immacolata Concezione, guidaci! Per la tua Immacolata Concezione, santificaci! Per la tua Immacolata Concezione, governaci!". La Signora aggiunse anche che secondo la necessità si poteva scegliere l'intenzione sia per una singola persona che per una comunità intera.
Bärbel aveva notato, che durante la recita del santo Rosario, la Signora non pronunciava una parte del Padre Nostro e del Gloria. Appena ebbero finito, la straniera si allontanò seguendo una strada

laterale. Bärbel rimase fortemente impressionata dalla vicenda e desiderò profondamente incontrare di nuovo quella così buona Signora dal volto e dall'abito semplici. Da quel giorno la ragazza recitò sempre più spesso questo Rosario e non parlò con nessuno della vicenda.

Prima apparizione

Il giorno della prima apparizione, il 25 aprile 1946, erano presenti ilparroco del villaggio, don Martin Humpf, e sua sorella Anna Humpf, ma non furono in grado di ascoltare il dialogo della veggente con la SS. Vergine. I tre erano andati nella vicina foresta per cercare un posto adatto alla costruzione di una cappella votiva. Il luogo di culto era un omaggio in segno di ringraziamento alla Santa Vergine Maria per lo scampato pericolo della guerra appena passata. La Madonna apparve a Bärbel, sotto le sembianze della donna che le aveva insegnato il Rosario dell'Immacolata 6 anni prima.
Bärbel chiese alla Madonna chi fosse e dove abitasse, Ella rispose: "Se non avessi il velo, tu mi riconosceresti!". Bärbel disse che era la medesima signora che aveva incontrato il lunedì di Pentecoste del 1940, mentre stava incamminandosi verso il bosco. Bärbel non la conosceva, ed Ella pronunciò le seguenti parole che lei non capiva: "Io sono il Segno del Dio vivente. Io imprimo il Segno sulla fronte dei miei figlioli. La Stella perseguiterà il mio Segno, ma il mio Segno vincerà la Stella.
Io stabilirò la pace là dove la fiducia è maggiore, e là dove si insegna agli uomini che Io posso tutto presso Dio. Poi, quando tutti gli uomini crederanno nella mia potenza, verrà la pace".
Congedandosi, Ella disse: "La pace di Cristo sia con tutti voi e con tutti coloro che qui pregano".

Seconda apparizione



Maria Mediatrice delle Grazie

Il mattino del 25 maggio 1946, Bärbel fu invitata dall'Angelo che le appariva spesso e che si era chiamato l'Angelo della Grande Mediatrice delle grazie, a recarsi quel giorno a Marienfried. Ella vi andò. Lì improvvisamente Bärbel vide l'Angelo vicino all'albero che indicava con il dito verso destra. Là c'era la misteriosa Signora in piedi. Più tardi la descrisse così: "Era vestita tutta di bianco. Portava un mantello bianco, simile ad uno scialle. I suoi capelli erano scuri, divisi in mezzo, e i suoi occhi erano pure scuri. Dagli occhi e da tutto il viso irradiava una tale chiarezza, una luminosità, un candore e una grande bontà".
A questo punto la Signora incominciò a parlare con lei: "Sì, Io sono la Grande Mediatrice di tutte le grazie. Allo stesso modo in cui il mondo non può trovare misericordia presso il Padre se non per il sacrificio del Figlio, così voi non potete essere ascoltati da mio Figlio che per mezzo della mia intercessione. Cristo è così poco conosciuto, perché Io non sono conosciuta. Per questo motivo il Padre riversa la sua ira sui popoli, poiché essi hanno rifiutato suo Figlio. Il mondo è stato consacrato al mio Cuore Immacolato, ma questa consacrazione è diventata per molti una terribile responsabilità. Io chiedo al mondo di vivere questa consacrazione. Abbiate una fiducia illimitata nel mio Cuore Immacolato! Credetemi, Io posso tutto presso mio Figlio!
Mettete al posto del vostro cuore macchiato dal peccato il mio Cuore Immacolato, ed allora sarò Io che attirerò la forza di Dio, e l'amore del Padre riprodurrà nuovamente in voi l'Immagine perfetta di Cristo. Esaudíte la mia preghiera, affinché Cristo possa presto regnare come Re di Pace!".
Poi fu detto a Bärbel qualcosa che essa doveva tenere come un segreto. Dopo la Signora riprese a dire: "Il mondo deve bere fino all'ultima goccia il calice dell'ira divina a causa degli innumerevoli peccati dai quali viene offeso il suo Cuore. La Stella dell'Abisso s'infurierà sempre più ferocemente e farà sempre maggiori distruzioni, perché sa che il suo tempo è breve, e perché vede che ormai

molte anime si sono schierate sotto il mio Segno. Su costoro la Stella non ha potere alcuno, anche se ne potrà uccidere molti. Ma sono appunto queste vittime a me offerte che accresceranno la mia potenza, e condurranno il piccolo resto degli eletti alla vittoria per Cristo. Alcuni hanno già accettato di lasciarsi imprimere il mio Segno, e il loro numero aumenterà continuamente.
A voi Io voglio dire, miei figlioli diletti: non dimenticate che proprio nei giorni più sanguinosi questa Croce è una grazia, e ringraziate sempre il Padre per questa grazia! Pregate e sacrificatevi per i peccatori! Offrite, per mezzo mio, voi stessi e ogni vostra azione al Padre! Mettetevi totalmente a mia disposizione! Recitate il Rosario! Non chiedete tante grazie d'ordine materiale! Ora si tratta di pregare per qualcosa che vale molto di più.
Non aspettatevi né segni, né miracoli! Io voglio agire nel nascondimento, come la Grande Mediatrice di grazie! È la pace del cuore che Io voglio concedervi, se però voi farete ciò che Io vi chiedo. La pace dei popoli potrà essere costruita solo su questa pace. Poi Cristo regnerà su tutti i popoli come Re di Pace".
In relazione all'incarico affidato a Bärbel, la Signora le disse ancora quanto segue: "Il demonio potrà manifestare una tale potenza apparente, che tutti coloro che non saranno profondamente ancorati a Me, si lasceranno ingannare. Verrà un tempo in cui tu sarai proprio sola e ti calunnieranno, poiché il demonio è abilissimo nell'accecare gli uomini, tanto che anche i migliori si lasceranno ingannare. Ma è assolutamente necessario avere una fiducia cieca in me. Là dove gli uomini non avranno fiducia nel mio Cuore Immacolato il demonio potrà dominare. Ma là dove gli uomini metteranno il mio Cuore Immacolato al posto del loro cuore macchiato dal peccato, egli non avrà nessun potere. Tuttavia egli perseguiterà i miei figlioli diletti, essi saranno disprezzati, ma il demonio non potrà far loro alcun male".
Dopo il colloquio, l'Angelo, che era presente, recitò una preghiera alla Madonna, con diverse invocazioni, di cui alcune erano queste: "Opera come Madre di grazie! Opera come meravigliosa Madre di meravigliose grazie!... Tu, via della pace!... Tu, Madre degna di fiducia!... Salvezza della cristianità!... Tu, grande! Tu, fedele! Tu, Mediatrice di tutte le grazie!". Ad ogni invocazione Bärbel rispondeva: "Prega per noi".
Quando l'Angelo incominciò a pregare, la Madonna divenne splendente e luminosa, indescrivibilmente bella. Allargò le braccia. Lo splendore che appariva prima sul suo viso si rifletté su tutta la sua persona. Sul capo si vedevano tre cerchi radiosi, che formavano come una corona. Mentre dava la sua benedizione, Ella divenne tutta trasparente, e molto più luminosa di un lampo di luce. Bärbel dovette distogliere lo sguardo, perché era rimasta come abbagliata da quella visione. Quando alzò di nuovo gli occhi, l'apparizione era scomparsa.

Terza apparizione

Il 25 giugno 1946, Bärbel era in compagnia del parroco, don Martin Humpf, e di sua sorella Anna quando le apparve la Madonna, dandole il seguente messaggio: "Io sono la Grande Mediatrice delle grazie. Il Padre vuole che il mondo riconosca questo compito alla Sua Ancella. Gli uomini devono credere che Io, continuando ad essere la Sposa dello Spirito Santo, sono la fedele Mediatrice di tutte le grazie. Il mio Segno sta per apparire. Così vuole il Signore. Solo i miei figli diletti lo riconoscono, perché esso si manifesta in segreto, e perciò essi glorificano Dio. Io non posso manifestare adesso la mia potenza nel mondo. Ora devo ritirarmi assieme ai miei figli. Io compirò miracoli nel segreto delle anime, finché il numero delle vittime sarà completo. Dipende da voi abbreviare i giorni delle tenebre. Le vostre preghiere ed i vostri sacrifici distruggeranno l'immagine della Bestia. Allora Io mi potrò manifestare al mondo intero a gloria dell'Onnipotente. Scegliete il mio Segno, affinché presto il Dio Uno e Trino sia adorato ed onorato da tutti.
Pregate e sacrificatevi a Dio per mezzo mio! Pregate sempre! Recitate il Rosario! Al Padre domandate tutto quanto vi occorre per mezzo del mio Cuore Immacolato! Egli concederà quanto chiedete, se questo sarà a Sua maggior gloria. Recitate quel Rosario, così ricco di grazie, dell'Immacolata, come io ti ho insegnato. Con questo Rosario non chiedete beni materiali, ma

chiedete grazie per ogni anima, per le vostre comunità, per i popoli, affinché tutti amino ed onorino il Divin Cuore. Continuate ad onorare il sabato a me dedicato, come Io ho chiesto. È necessario che gli apostoli ed i sacerdoti si consacrino particolarmente a Me, affinché i grandi sacrifici che l'Imperscrutabile vuole appunto da loro, venendo posti nelle mie mani, aumentino in santità e valore.
Offritemi molti sacrifici! Fate che la vostra preghiera sia un sacrificio! Non siate egoisti! Oggi la cosa che solo vale è questa: offrire all'Eterno gloria e riparazione. Se vi metterete completamente a mia disposizione, a tutto il resto provvederò Io. Io caricherò i miei figli diletti di croci, pesanti, profonde come il mare, perché Io li amo nel mio Figlio immolato. Vi prego: siate pronti a portare la croce, affinché venga presto la pace. Sceglietevi il mio Segno, perché presto sia onorato il Dio Uno e Trino.
Io esigo che gli uomini esaudiscano presto i miei desideri, perché questa è la volontà del Padre Celeste, e perché questo è necessario oggi e sempre alla Sua maggior gloria e onore. Il Padre annuncia uno spaventoso castigo per coloro che non si vogliono sottomettere alla Sua volontà".
Poi la Madonna incaricò Bärbel di far conoscere quanto aveva comunicato. Questo infatti era il Suo messaggio per il mondo e bisognava farlo conoscere. Ella le disse: "Io voglio che gli uomini lo accolgano esattamente come Io l'ho dato, parola per parola. Notalo bene".
Bärbel chiese come avrebbe potuto farlo. La Madonna disse: "Di' agli uomini che Io ho un nuovo messaggio per il mondo. Non è necessario svelare le circostanze esteriori ed i dettagli. La cosa importante è solo questa, che si conosca la mia volontà, che è la volontà del Padre. Gli spiriti si divideranno a causa di questo messaggio. Moltissimi si scandalizzeranno, ma una piccola schiera lo capirà esattamente e lo apprezzerà. Queste persone riconosceranno in esso la mia volontà, e ne saranno felici. Questa schiera ha riconosciuto il mio posto nei tempi attuali, e mi ha dato una gran gioia; essa ha i suoi rappresentanti in molti paesi, e questi provvederanno a diffondere il mio messaggio. Molti, fra questa mia schiera, hanno già potuto vedere i miei miracoli nascosti. Essi hanno riconosciuto che Io sono la «Madre ammirabile», e mi onorano con questo titolo".
La Madonna disse pure a Bärbel che proprio nella sua patria si erano visti i primi gruppi, e ciò Le aveva fatto molto piacere.
Poi, conformemente a quanto aveva richiesto il parroco, Bärbel pregò la Madonna di voler dare un segno visibile, affinché gli uomini prestassero fede al Suo messaggio. La Madonna rispose: "Io darò i segni solo se gli uomini eseguiranno la mia volontà. Allora Io compirò dei miracoli molto più grandi di quanto non ne abbia mai fatto, e precisamente miracoli nelle anime. Io ho già dato spesso dei segni esteriori, e molte persone sono venute qui soltanto per questi segni esteriori. Ci troviamo di fronte a un tempo in cui tutti coloro che credono solo ai segni esteriori saranno ingannati. I segni saranno per loro solo un motivo di maggior responsabilità".
Allora Bärbel Le chiese se era la Sua volontà che la cappella venisse costruita in quel luogo. La Madonna rispose: "Io ho esaudito il vostro desiderio, ora voi adempite la vostra promessa".
Bärbel chiese che quadro si dovesse scegliere per ornare la cappella. L'apparizione le indicò il quadro lì vicino, dicendo di prendere il quadro della "Madre tre volte ammirabile", poiché Lei avrebbe raccolto anche qui una piccola schiera che aveva già pregato molto ed offerto sacrifici.
"Io ho accettato questi sacrifici, e voglio che vengano condotte davanti a questo quadro ancora molte persone che, essendo «vittime consacrate» a me, mi diano il potere di creare il Regno del Re di pace. Se questo gruppo sarà disposto a fare la mia volontà, allora Io comincerò a fare i primi e più grandi miracoli. Là dove gli uomini riconosceranno e seguiranno il mio messaggio, là Io farò i primi e più grandi miracoli, che saranno però visibili solo ai miei figli diletti, perché essi si compiranno solo nel nascondimento".
Poi la Madonna invitò Bärbel a pregare, dicendo: "E' necessario che i miei figlioli lodino, glorifichino e ringrazino di più l'Eterno. Egli li ha creati proprio per questo, per la sua Gloria". Alla fine di ogni Rosario, disse che si devono recitare queste invocazioni: "Tu grande, Tu fedele Mediatrice di tutte le grazie!". "Si deve pregare molto per i peccatori. Per questo è necessario che

molte anime si mettano a mia disposizione, in modo che Io possa dar loro l'incarico di pregare. Ci sono tante anime che stanno aspettando solo la preghiera dei miei figli".
Appena la Madonna ebbe finito di parlare, subito le si fece intorno una sterminata schiera di Angeli. Essi indossavano vesti lunghe e bianche, erano inginocchiati a terra e si inchinavano profondamente. Recitavano una preghiera speciale, una "preghiera di lode al Padre". In principio fu espressa come un "cantico nuovo". Poi una parte degli Angeli fece un'altra preghiera al Padre. Un gruppo ripeté ogni invocazione come un'eco. Poi di nuovo un altro gruppo, ed erano moltissimi, intonarono: "Santo, santo, santo".
Quando finirono di pregare, l'Angelo che era lì fin da principio, disse a Bärbel di ripetere la preghiera. Essa ubbidì, recitandola con lingua scorrevole, senza intoppi. Dopo l'Amen, l'Angelo disse: "Tu, grande Mediatrice di grazie". Bärbel rispose: "Prega per noi".
Poi seguì allo stesso modo una lode al Figlio. I personaggi vestiti di bianco recitarono una magnifica preghiera, che iniziava anche con le parole "un cantico nuovo".
Seguì poi un'altra preghiera recitata allo stesso modo come quella in onore del Padre. Bärbel ripetè nuovamente la preghiera. Seguì la invocazione: "Tu, fedele Mediatrice di grazie". Bärbel rispose: "Prega per noi".
Poi ci fu una lode alla SS. Trinità con l'invocazione: "Tu Mediatrice di tutte le grazie". Bärbel rispose: "Prega per noi". Questo inno di lode alla SS. Trinità, Bärbel lo recitò a voce alta. Mentre il parroco e sua sorella, durante il colloquio con l'apparizione non sentirono nulla, ma osservarono solo Bärbel che muoveva le labbra, essi udirono Bärbel recitare la preghiera di lode, parlando chiaramente con ritmo scorrevole. Il parroco Humpf ebbe modo di stenografarla. Essa suona così:
1. Ave, o Eterno Sovrano, Dio vivente, che esisti dall'eternità! Giudice tremendo e giusto, Padre sempre buono e misericordioso!
A te sia resa nuova ed eterna supplica, lode, onore e gloria, per mezzo della Tua Figlia vestita di sole, Nostra ammirabile Madre! Amen.
Tu, grande Mediatrice di grazie, - "Prega per noi!"
2. Ave, o Uomo - Dio immolato Agnello sanguinante, Re della pace, Albero della vita, Tu nostro Capo, Porta di ingresso al Cuore del Padre, Figlio eterno del Dio vivente, che con Colui che è, regni in eterno!
A Te sia data potenza, ora e nei secoli, e gloria e grandezza, e adorazione e riparazione e lode, per mezzo della Tua Immacolata Genitrice, nostra ammirabile Madre! Amen.
Tu, fedele Mediatrice di grazie, - "Prega per noi!"
3. Ave, o Spirito dell'Eterno, Sorgente inesauribile di santità, operante in Dio dall'eternità! Torrente di fuoco dal Padre al Figlio, uragano impetuoso, che spiri forza, luce e fuoco nelle membra del Corpo mistico! Tu eterno incendio d'amore, Spirito di Dio che operi nei viventi, Tu rosso torrente di fuoco che scorri eternamente vivo nei mortali.
A Te sia data gloria, potenza e bellezza ora e in tutta l'eternità per mezzo della Tua Sposa coronata di stelle, nostra ammirabile Madre! Amen.
Tu, Mediatrice di tutte le grazie, "Prega per noi!".
Poi la Madonna diede la sua benedizione come in maggio. Ella allargò le braccia per benedire, e disse una preghiera alla SS. Trinità. Pregò pure per la Chiesa, perché riconoscesse questo suo titolo, e rispettasse la volontà del Padre. Ella pregò il Dio Uno e Trino, affinché benedicesse per mezzo suo la Chiesa, e volesse accordare la pace.
Già fin da principio la Madonna appariva molto più bella e gloriosa che in maggio, era tanto buona ed amabile. Sul suo volto però c'era qualcosa come un grande dolore. Si lamentò anche perché i suoi figli l'abbandonavano e perciò Lei non poteva condurli al Signore. E questo era un grande dolore per Lei.
Quando la schiera cominciò a pregare, Ella apparve ancor più bella, irradiata da una luce tutta chiara e brillante. La triplice corona radiosa sul suo capo era così luminosa e così grande che copriva il cielo.

Bärbel racconta: "Quando Ella diede la benedizione allargò le braccia come il sacerdote prima della consacrazione, ed io allora vidi uscire dalle sue mani soltanto raggi che passavano attraverso quelle figure e attraverso noi. I raggi venivano dall'alto alle sue mani. Per questo le figure e anche noi divenimmo tutti luminosi. Allo stesso modo i raggi uscivano dal suo corpo, attraversando tutto ciò che era lì attorno. Ella era diventata tutta trasparente e come immersa in uno splendore che non si può descrivere. Era così bella, pura e luminosa, da non poter trovare parole adatte per descriverLa. Io ero come accecata. Avevo dimenticato tutto ciò che era lì attorno. Non sapevo che una cosa: che Ella era la Madre del Salvatore.
Improvvisamente, gli occhi incominciarono a farmi male per il chiarore. Io distolsi il mio sguardo, ed in quell'attimo Ella disparve con tutto quel chiarore e quella bellezza".

LA RISPOSTA DELLA GENTE E LA POSIZIONE DELLA CHIESA



La cappella a Marienfried

Il 18 maggio 1947 la cappella venne consacrata, il santuario mariano di Marienfried era affollato. Fu esposto come oggetto di culto il quadro della «Madre tre volte ammirabile», come Maria aveva chiesto.
Padre Humpf informò delle apparizioni dell'estate del 1946 il vescovo di Augsburg. Allora venne istituita una commissione che nel 1950 avviò l'inchiesta. La commissione ecclesiastica non trovò nulla in contrasto con la dottrina cattolica, ma poiché non vi fu alcun miracolo (come per esempio l'improvvisa guarigione da un male incurabile), non si poté giudicare come soprannaturale il carattere del fenomeno (la Madonna aveva detto: «Non aspettatevi né segni, né miracoli.», «Io compirò miracoli nel segreto delle anime»). Per questo motivo, anche i messaggi non poterono essere diffusi. Al parroco Humpf fu proibito parlare e dedicare prediche a quest'argomento, o comunque divulgare messaggi.
La cappella poteva essere frequentata per la preghiera e restava perciò aperta giorno e notte a disposizione dei fedeli. Nel foglio diocesano di Augsburg non apparve alcuna proibizione ufficiale. Così il messaggio di Marienfried non fu riconosciuto dalla Chiesa, ma nemmeno negato; ognuno ha quindi diritto a crederci.
Dopo i primi tempi, intorno alle apparizioni scese il silenzio, ma più tardi, i pellegrini affluirono da tutte le parti. Il 20 maggio 1966, lunedì di Pentecoste, giunsero numerosi devoti da vicino e da lontano per celebrare il ventesimo anniversario della cappella e del messaggio di Marienfried. Nell'anno giubilare 1970-1971, l'afflusso dei devoti fu ancor più grande. Per poter accogliere queste moltitudini si costruì una chiesa-santuario che fu consacrata il 23 luglio 1972 dal vescovo ausiliario di Augsburg, monsignor Schmidt.
Tutte le restrizioni da parte delle autorità ecclesiastiche furono sospese a partire dal 1966. Da questa data fu possibile celebrare la santa Messa nella cappella e conservare il SS. Sacramento e si ottenne inoltre il permesso ecclesiastico per la stampa del Rosario dell'Immacolata e dell'Inno alla SS. Trinità. Ufficialmente però non venne fatto alcun riferimento alle apparizioni e venne mantenuto l'atteggiamento del non riconoscimento da parte del Magistero ecclesiastico.
Il vescovo, Viktor Josef Dammertz, creò due commissioni: la prima per esaminare le pratiche pastorali in Marienfried, che portarono Marienfried a diventare una fondazione ecclesiastica chiamata "Maria, madre della Chiesa"; la seconda, per esaminare le apparizioni (1995-2000), sulle quali venne emesso alla fine un giudizio di "non constat".

Fonti:
"Nostra signora di Marienfried", autori vari, Le Vie della Cristianità, 2019;
"Dizionario cronologico delle apparizioni della Madonna", Gottfried Hierzenberger e Otto Nedomansky, Edizioni Piemme;
Articolo di La nuova Bussola Quotidiana del 12-07-2015: "A Marienfried dove la Vergine apparve tre volte".
Altri spunti, notizie e immagini per la realizzazione di questa pagina sono tratti dai siti riportati nella pagina dei link (alla voce Marienfried).

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Maggio 2020

MESSAGGI CELESTI IN ALTRI CASI DI UNA CERTA RILEVANZA

LE APPARIZIONI DI MONTICHIARI: Selezione di testimonianze e messaggi celesti

"Io mi sono interposta come Mediatrice tra gli uomini, particolarmente le anime religiose, e il Mio Divin Figlio che, stanco delle offese continuamente ricevute, voleva esercitare la sua giustizia". *(22 ottobre 1947, messaggio della Madonna a Pierina Gilli, Montichiari)*

"La causa che non posso descrivere completamente ciò che i miei occhi videro è perché anche l'animo fu investito di una potenza tale, che in questa sovrumana bellezza, vi è anche l'espressione di nobili virtù, che la Madonna esprime attraverso la sua bellezza. Il suo delicato viso, rivestito di un'innocenza incomparabile, di un candore verginale, delicatissimo e amabilissimo, che anche il mio animo si sentì ripieno di questo candore di atmosfera angelica. La sua maestosa figura sovrumana, sia per l'atteggiamento della persona, che per il vestito ripieno di luce e di bellezza indescrivibile, conobbi e faceva pensare ad una corona indefinita di virtù lucentissime degne della Madre di Dio. Il suo modo di parlare era talmente penetrante, che solo quando disse: «Io sono la Madre di Gesù e la Madre di tutte voi», queste parole furono pronunciate con tanta squisitezza di amore profondamente materno, che mi sentii in quell'istante la fortunatissima vera figlia di Maria. Così dicendo, la Madonna, aprì le braccia che fino allora teneva congiunte. Quale gesto di squisita gentilezza, di bontà materna accompagnò il suo amore verso di noi. Ogni sua parola, ogni suo atteggiamento mi inebriava e mi slanciava ad un amore così elevato, che mi sentivo ormai di aver raggiunto quella meta che noi povere anime di questa terra, desideriamo di raggiungere in Cielo, dove c'è Dio, la Madonna il Paradiso". *(13 luglio 1947, testimonianza di Pierina Gilli, Montichiari)*

"II Mio Divin Figlio Gesù Cristo è tutto misericordia, è infinito nell'amore per tutti i suoi figli". *(27 aprile 1965, messaggio della Madonna a Pierina Gilli, Montichiari)*

"Io sono venuta come mediatrice ed ho fermato il grande castigo che il mio Divin Figlio Gesù avrebbe colpito il mondo intero. La misericordia di Dio trionferà". *(22 novembre - 8 dicembre 1947, messaggi della Madonna a Pierina Gilli, Montichiari)*

"Il mio Divin Figlio è sempre pronto a far scendere sopra il mondo la grazia della Sua misericordia". *(5 aprile 1960, messaggio della Madonna a Pierina Gilli, Montichiari)*

"Vidi davanti a me una maestosa persona di cui ebbi spontaneamente l'impressione che quella era il Signore. Non potevo sbagliare. Alto, bello, maestoso, ma severo. Vestito di bianco la veste lunga fino ai piedi, anch'essa era piena di luce. I capelli color castagno biondo, ondulati lunghi fino alle spalle, divisi sulla fronte. Appena me lo vidi davanti, come dissi il suo atteggiamento dimostrava severità e non potei sostenere il suo sguardo, perché la mia anima era lì davanti a Lui con tutti i suoi peccati. Mi vidi scorrere tutta la mia vita e tremolante sentivo che il suo sguardo scrutava tutto il mio interno. Passai dei momenti dolorosi, perché i peccati commessi mi coprivano di vergogna per aver offeso il Signore. Per l'impressione forte che provai del giudizio non potei balbettare parole, tale era grande la mia confusione. Fu Lui a rialzarmi da questa depressione umiliante e la sua prima parola piena di tanta dolcezza e di amore mi liberò da ogni timore e confusione. Appena pronunciò

la prima parola - Figlia -. Quanta pace e felicità invase la mia anima! Allora potei alzare gli occhi e guardarlo con gioia. Mi sentivo che ero nel suo amore e nella sua misericordia. Del severo giudizio non c'era più neanche l'ombra, era passato senza lasciare nessuna traccia. Nel guardarlo mi sentivo fortemente attratta a Lui, ad amarlo: tanto era buono, bello, misericordioso! Non trovo parole per esprimere ciò che ha fatto rapire la mia anima in Lui! […] [il Signore disse:] «Tieni sempre fisso lo sguardo in Me per scrutare e indovinare ciò che voglio da te, ossia desidero impossessarmi totalmente delle tue facoltà, affinché tu possa sempre compiere azioni ispirate dal Mio Amore»". *(27 febbraio 1952, testimonianza di Pierina Gilli, Montichiari)*

"occorre tanta preghiera tanta penitenza, tanti sacrifici, per frenare la giustizia Divina con la Misericordia di Maria, Maria di Grazia". *(19 febbraio 1954, messaggio della Madonna a Pierina Gilli, Montichiari)*

"Attraverso alle preghiere, ai sacrifici di tante anime generose che hanno offerto per i fratelli peccatori... Io Madre-Mediatrice quante grazie ho ottenuto dal Signore Mio Divin Figlio Gesù Cristo sopra l'umanità, risparmiando terribili castighi che il mondo doveva essere colpito". *(1 gennaio 1978, messaggio della Madonna a Pierina Gilli, Montichiari)*

Fonti:
"Lettera al Vescovo di Brescia sulla devozione a Maria Rosa Mistica (Montichiari)", Dicastero per la Dottrina della Fede, 5 luglio 2024.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Luglio 2024

LE APPARIZIONI DI TURZOVKA
Visioni e messaggi della Madonna

Proponiamo qui di seguito alcune visioni e messaggi mariani ricevuti dal veggente Matúš Lašut nel corso delle apparizioni della Madonna che ebbero luogo a Turzovka, in Cecoslovacchia (l'attuale Slovacchia), nel 1958.
Si tratta dei contenuti noti, resi pubblici nel corso degli anni (da noi tratti da varie pubblicazioni di cui alle fonti a piè di pagina), contenuti che però dovrebbero essere solo parziali, probabilmente il risultato di sintesi e selezioni operate sul messaggio originario. Si noti infatti che una versione delle profezie della Madonna di Turzovka di cui siamo venuti in possesso, in lingua slovacca, la cui attendibilità non è però purtroppo verificabile (e per tale ragione non abbiamo ritenuto di doverla qui riportare), presenta un testo più esteso con una descrizione degli eventi più ricca e particolareggiata rispetto a quella che vi proponiamo in questa pagina. In essa, tra l'altro, si fa cenno esplicito ai cosiddetti Tre Giorni di Buio. Ma anche in alcuni passaggi della breve selezione che segue, possiamo individuarne alcuni riferimenti (evidenti per chi ben conosce le profezie sui Tre Giorni di Buio). Si consulti a questo riguardo la relativa nota a piè di pagina.

Matúš Lašut guarda di nuovo verso la Signora; al posto della Immagine di prima vede una carta geografica del mondo con segnati esattamente i confini fra terra e mare; non sono segnati invece i singoli stati. La carta geografica è coperta con tre colori: il colore azzurro indica il mare; il giallo le zone pianeggianti; il verde i monti e le selve. Sotto la carta del mondo appare una tavoletta nera sulla quale vengono spiegati i cambiamenti che accadranno sulla carta del mondo.
Egli avverte in tutto sette mutamenti. I primi quattro e l'ultimo - il settimo - riguardano tutti; il quinto e il sesto egli li può dire solo al santo Padre. La prima fase mostra i colori nel loro significato simbolico. Il colore verde segna il confine del Bene e della Speranza di Salvezza; il colore giallo, il Male e i Castighi. Sulla tavoletta sta scritto: "Le pianure sono peggiori, e quindi saranno distrutte prima... Le zone verdi vicine ai monti avranno prima la speranza della salvezza". Alla fine è scritto: "Fate Penitenza! Pregate per i sacerdoti! Recitate il Santo Rosario!".
La seconda immagine o secondo quadro raffigura il Male che avanza nel mondo, per cui il colore giallo si allarga e cancella il verde.
Nella terza figurazione il colore giallo sommerge e ricopre tutta la terra e dalle nubi cade una pioggia di fuoco. Lo scritto dice: "Se gli uomini non si correggeranno, verranno castighi e catastrofi paurose - sporadiche o frequenti - e gli uomini saranno spazzati via in varie maniere".
Nel terzo cambiamento egli vede gli sviluppi del male, le conseguenze dei peccati e i castighi. Pauroso è il peccato agli occhi di Dio, è pauroso per ogni uomo e per tutta l'umanità: Esso non annienta soltanto i singoli, bensì tutta la società; tutto esso manda in rovina.
Matúš vede giganteschi crateri ed esplosioni che scaraventano su dall'abisso un pauroso contenuto che scuote a distanza quanto sta attorno. Dove cade questa sostanza o questa materia cessa ogni forma di vita. Tali sono le conseguenze del peccato: distruzione, deserto, morte spirituale di tutti i viventi.
Paurosi sono i castighi, che vengono mostrati a Matúš e che gli uomini si costruiscono con le loro mani. La scritta che appare sulla tavoletta è un duro avvertimento: se gli uomini non si convertono, saranno tolti di mezzo con i castighi.
La settima immagine è confortante. Essa mostra come sarebbe il mondo se gli uomini vivessero secondo i Comandamenti di Dio. Il globo è illuminato dal sole, su di esso si vede una fioritura, armonia e pace. Sulla cima sta la Nostra Signora di Lourdes con il Rosario in mano, lo mostra a tutti i popoli come segno che con esso e per mezzo di esso possono raggiungere il benessere, la pace, la

tranquillità. Questa salvezza viene significata condizionatamente. Dipende tutto e solo dagli uomini, se faranno penitenza e cambieranno vita. Solo così si potranno salvare. Proprio per questo motivo la regina del Cielo scende a noi, per ammonirci, avvertirci, incoraggiarci e aiutarci, perché la potenza di Satana è paurosa.
I cambiamenti che si sono mostrati prima hanno messo in evidenza il tremendo dominio del Maligno, ma incomparabilmente maggiore è la potenza dell'Immacolata Concezione, dice Matúš. Lei calpesta e stritola con il suo calcagno il capo di Satana sempre! Dipende soltanto da noi il donarci tutti a Lei e darci da fare per vivere in tutto secondo il suo Cuore e il suo esempio. L'istruzione in forma visiva, da noi qui riportata solo grosso modo, dura tre ore.
A conclusione della settima indicazione, o mutamento, appare scritto sulla tavoletta: se lui, Matúš, compirà quanto gli viene richiesto, egli arriverà lassù; e la Signora indica col dito verso il Cielo. Quando egli volge in alto il suo sguardo, il Cielo si piega come se volesse formare un arco, come un tetto sopra il luogo dell'apparizione, ma si apre come per un taglio prodotto da un lampo, e appare una specie di triangolo di circa dieci metri di lato. Grande e luminoso, abbagliante, in mezzo a questo triangolo appare il Salvatore. È vestito di bianco e porta un manto rosso sulla spalla destra e ripiegato sul braccio sinistro. Alla sua sinistra sta una nuda Croce, rozza, grande come la sua statura. Da Gesù traspare una indescrivibile Maestà. Dal suo Cuore escono tre raggi di fuoco come frecce, l'ultima delle quali colpisce Matúš. Egli cade col volto a terra, e in una frazione di secondo egli sente chiaro il suono della campana, è mezzogiorno. Poi perde conoscenza e rimane per tre ore steso per terra.

La Madonna disse: "Fate penitenza! Fate penitenza!". Questo messaggio apparve nella prima tavoletta che venne mostrata a Matúš durante la prima apparizione. L'iscrizione mostrò queste parole, non solo una volta ma due volte! "Quanto alla penitenza, deve consistere soprattutto nell'astenersi dal male e nel fare il bene". La Madonna disse anche che la penitenza non è solo per i peccatori ma per tutti. *(1 giugno 1958)*

Matúš vide come in un dipinto la crescente invasione del male nelle nazioni. Verso la fine dell'apparizione vide anche uno scorcio di cielo e una visione di Gesù sulla croce. *(1 giugno 1958)*

Durante l'apparizione della Madonna comparve una tavoletta che mostrava l'orribile spettacolo dei peccati dell'uomo. Questi peccati sono sicuramente ripugnanti per Dio. *(7 giugno 1958)*

A Matúš venne mostrato il Grande Castigo che colpirà il mondo se l'umanità non tornasse a Dio. La descrizione del castigo venne comunicata al veggente; ma la Madonna disse che la preghiera può trattenere la giustizia di Dio. Matúš descrive il castigo in questi termini: (1) Il sole cesserà di riscaldare, ci saranno estati fredde con scarsi raccolti; (2) ci saranno terribili inondazioni e altre disgrazie che giungeranno per mezzo degli elementi; (3) ci saranno terremoti e le montagne si muoveranno; (4) Le chiese crolleranno, le case si muoveranno e saranno portate via dalle inondazioni; (5) i non credenti bestemmieranno, nella loro disperazione; (6) L'aria sarà piena di forme simili a demoni che sono le incorporazioni del peccato e del vizio. Questi fantasmi terrorizzeranno l'umanità. La Madonna disse anche: "Questi giorni inizieranno con rombi di tuono e tremori della terra. Allora chiudete bene la vostra abitazione, pregate, fatevi il segno della croce, pentitevi dei vostri peccati, invocate l'aiuto della Madre di Dio, ed Ella vi metterà sotto la sua protezione". *(27 giugno 1958)* [1]

La Madonna mostrò a Matúš come il castigo può essere evitato o ridotto attraverso la preghiera, la recita del Rosario e la penitenza. La Madonna disse anche: "Gli angeli a cui è stata affidata l'opera di distruzione sono pronti, ma l'ira di Dio può essere trattenuta pregando il Rosario, con la penitenza e il sincero pentimento". La Madonna rivelò a Matúš che dopo il Grande Castigo la natura si

placherà e una luce brillante apparirà; ma il mondo non sarà riconoscibile. Tutto sarà distrutto. Sarà difficile trovare vita ed esseri viventi. Dio punirà i malvagi e coloro che Lo avranno bestemmiato.
Cosa accadrà ai buoni? La Madonna disse: "Tutti i miei figli riceveranno e porteranno il segno della croce sulla fronte. Questo segno lo vedranno solo i miei prescelti. Questi prescelti saranno istruiti dai miei angeli su come comportarsi. I miei fedeli saranno senza alcun tipo di paura durante le ore più difficili. Saranno protetti dagli spiriti buoni e saranno nutriti dal Cielo da dove riceveranno ulteriori istruzioni. Cadranno in un sonno simile alla morte, ma saranno protetti dagli angeli. Quando si sveglieranno saranno come appena nati. I loro corpi saranno belli e le loro anime saranno permeate di Dio. La terra sarà bella e i miei prescelti vedranno come Dio si prende cura di loro". *(1 luglio 1958)*

La Madonna disse a Matúš che la preghiera può trattenere la giustizia di Dio, ma tale preghiera deve venire dal cuore, non procedere solo dall'intelletto e non deve essere detta distrattamente. E alla preghiera vanno aggiunte le buone opere. Queste buone opere non devono consistere in una semplice distribuzione di cibo, vestiti o denaro, ma i doni devono essere accompagnati da parole incoraggianti, un sorriso e uno sguardo amichevole.
La Madonna disse a Matúš anche che l'umanità deve tornare a Dio e pregare per la conversione perché i numerosi peccati del mondo stanno sollecitando la giustizia di Dio.

Note:
1) l'accenno a "rombi di tuono e tremori della terra", all'aria che "sarà piena di forme simili a demoni" e l'invito, quando succederà tutto ciò, a chiudere bene l'abitazione in cui ci troviamo, sono gli stessi che troviamo nelle profezie di vari mistici e veggenti sui Tre Giorni di Buio; e ciò farebbe pertanto propendere decisamente per la tesi che il *Grande Castigo* che venne mostrato a Matúš siano in realtà i Tre Giorni di Buio.

Fonti:
"Turzovka - slovenský Lurd?", Štefan Senčík, Gesuiti slovacchi - Canada, 1980;
"A Guide to Apparitions of Our Blessed Virgin Mary", Peter Heintz, Gabriel Press, Sacramento, California 1995;
"Turzovka: la Lourdes della Cecoslovacchia", Franz Grufik (a cura di Arnold Guillet), Amorth, Trento 1978 (versione di Don Silvio Dellandrea dal tedesco del libro "Turzovka: Das slowakische Lourdes", edito da Christiana Verlag, 1972);
"Dizionario cronologico delle apparizioni della Madonna", G. Hierzenberger O. Nedomansky, Edizioni Piemme, Casale Monferrato 2004;
Articolo di Madre di Dio, n. 7 del luglio 2010: "Turzovka, piccola Lourdes" di Tomás Hlavaty.
Siti Web: Turzovka - Zjavenie, Il Santo Rosario, Mary Apparitions, Madre di Dio.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - maggio 2020.

LE LOCUZIONI INTERIORI DI DON STEFANO GOBBI
Selezione di messaggi della Madonna al Movimento Sacerdotale Mariano

I messaggi di carattere spirituale

"La Chiesa istituita da Cristo è una sola: quella santa, cattolica, apostolica, una, fondata su Pietro. Come Gesù, anche la Chiesa da Lui fondata, che forma il suo corpo mistico, è Verità, vita e via.
- La Chiesa è verità, perché ad essa sola Gesù ha affidato da custodire, nella sua integrità, tutto il deposito della fede. Lo ha affidato alla Chiesa gerarchica, cioè al Papa ed ai Vescovi uniti con Lui...
- La Chiesa è vita perché dona la Grazia ed essa sola possiede i mezzi efficaci di Grazia, che sono i sette Sacramenti. Specialmente è vita perché ad Essa sola è stato dato il potere di generare l'Eucarestia, per mezzo del Sacerdozio ministeriale e gerarchico. Nella Eucarestia Gesù Cristo è realmente presente col suo Corpo glorioso e la sua divinità...
- La Chiesa è via perché conduce al Padre, per mezzo del Figlio, nello Spirito Santo sul cammino della perfetta unità. Come il Padre e il Figlio sono uno, così dovete essere una sola cosa fra voi. Gesù ha voluto che la sua Chiesa sia segno e strumento dell'unità di tutto il genere umano". *(13 giugno 1989, messaggio della Madonna)*

"La mia anima è trafitta nel vedere la mia Chiesa prostrata sotto il peso di una dolorosissima agonia. In essa si diffondono sempre più gli errori che portano alla perdita della fede; il peccato seduce le menti ed i cuori di tanti miei figli". *(15 settembre 1994, messaggio della Madonna)*

"Nel mio Cuore Immacolato lo Spirito Santo vi si comunica in maniera sempre più grande, per attuare con le vostre anime quella unione di vita e di amore, che ha realizzato con la vostra Mamma Celeste. E, vedendovi fra le mie braccia materne, Egli spira su di voi con forza d'amore per rendervi scintille di fuoco, fiamme di grazia, stelle di santità e di zelo per rinnovare il firmamento della Chiesa. Vi si comunica con i suoi sette santi Doni e vi rende strumenti idonei a fare ritornare il mondo al Dio della misericordia e della salvezza...". *(11 Giugno 1983, messaggio della Madonna)*

"Ormai la Mamma Celeste vuole portare a Gesù, presente nella Eucarestia, un numero sempre più grande dei suoi figli, perché questi sono i tempi in cui Gesù eucaristico deve essere da tutti adorato, amato, ringraziato e glorificato". *(21 agosto 1987, messaggio della Madonna)*

"Tornate tutti sulla strada di una piena, docile, ubbidiente unità al Papa, se volete restare nella vera fede e nella fedeltà a Cristo ed al suo Vangelo". *(8 febbraio 1990, messaggio della Madonna)*

"Il Papa succede a Pietro in questo suo ministero di essere fondamento della unità della Chiesa e custode infallibile della sua Verità". *(22 febbraio 1994, messaggio della Madonna)*

"I miei messaggi [...] tanto più si moltiplicheranno, quanto più la voce dei miei Ministri si chiuderà all'annuncio della Verità. A motivo della prevaricazione di tanti Sacerdoti, quanti miei figli oggi soffrono una vera carestia spirituale della Parola di Dio!
Le verità più importanti per la vostra vita oggi non si annunciano più: il Paradiso che vi attende; la Croce di mio Figlio che vi salva; il peccato che ferisce il Cuore di Gesù e il mio; l'Inferno ove ogni giorno cadono innumerevoli anime; l'urgente necessità della preghiera e della penitenza. Quanto più il peccato si diffonde come una pestilenza e porta alla morte le anime, tanto meno se ne parla. Oggi anche da alcuni Sacerdoti lo si nega.
È mio compito di Mamma dare il cibo alle anime dei miei figli: se si spegne la voce dei Ministri, sempre più si aprirà il Cuore della Mamma...

Ora il Maligno, il mio avversario dal principio, sta seducendo un gran numero di Sacerdoti e agisce fra loro e li riunisce per schierarli contro mio Figlio, Me stessa e la Chiesa". *(30 ottobre 1975, messaggio della Madonna)*

"Oggi hai sofferto nel vedere, in questo luogo a Me consacrato, quante sono le profanazioni, quanti sono i dolori recati al mio Cuore di Mamma. Figli che vengono a Me con vestiti così indecenti e riescono a passare persino ai piedi della mia venerata Immagine. Partecipa al mio dolore e ripara per queste vere profanazioni che ogni giorno si compiono in questo luogo a Me consacrato.
Purtroppo i maggiori responsabili sono i Sacerdoti. Vedi come loro stessi vestono in tutte le maniere, talvolta in modi così strani da essere persino di scandalo agli stessi fedeli. Eppure la vigente disciplina della Chiesa obbliga questi miei figli a vestire l'abito ecclesiastico. Ma chi ancora osserva questa disciplina? Pochi e questi vengono per lo più considerati dei retrogradi e dei sorpassati.
Questo dell'abito è solo un piccolo esempio, ma significativo di una triste realtà: oggi l'indisciplina, la disubbidienza, l'insofferenza verso ogni norma dilaga fra i Sacerdoti, che sono pur sempre i figli della mia materna predilezione". *(3 luglio 1976, messaggio della Madonna)*

La Madonna si rivolge ai sacerdoti con queste parole: "La vostra vita sacerdotale deve essere in tutto conforme a quella di Gesù. Lui vuole vivere in voi fino alla sua pienezza. Dovete diventare la sua Parola vissuta e proclamata a tutti con coraggio e fedeltà, così che la luce del Vangelo possa illuminare la densa tenebra che avvolge la terra". *(21 novembre 1997, messaggio della Madonna)*

"Ma Gesù, come è in Cielo, così si trova sulla terra realmente presente nella Eucaristia: con il suo Corpo, il suo Sangue, la sua Anima, la sua Divinità.
Il suo regno glorioso risplenderà soprattutto nel trionfo di Lui Eucaristico, perché l'Eucaristia tornerà ad essere il cuore e il centro di tutta la vita della Chiesa.
Gesù nella Eucaristia diventerà vertice di ogni vostra preghiera, che deve essere preghiera di adorazione, di ringraziamento, di lode e di propiziazione.
Gesù nella Eucaristia tornerà ad essere il centro di tutta l'azione liturgica, che si svolgerà come inno alla Santissima Trinità, attraverso la perenne funzione sacerdotale di Cristo che si attua nel mistero eucaristico.
Gesù nella Eucaristia tornerà ad essere il centro delle vostre riunioni ecclesiali, perché la Chiesa è il suo tempio, la sua casa che è stata costruita, soprattutto, perché possa rifulgere in mezzo a voi la sua divina presenza.
Figli prediletti, purtroppo in questi tempi la tenebra ha oscurato anche il Tabernacolo: attorno vi è tanto vuoto, tanta indifferenza, tanta negligenza. Ogni giorno aumentano i dubbi, le negazioni e i sacrilegi. Il Cuore Eucaristico di Gesù è nuovamente ferito dai suoi, nella sua Casa, nello stesso luogo ove ha posto la sua divina dimora fra voi.
Tornate ad essere gli adoratori perfetti, i ministri [*la Madonna si rivolge ai sacerdoti; N.d.R.*] ferventi di Gesù Eucaristico che, per mezzo di voi, ancora si rende presente, ancora si immola e si dona alle anime.
Portate tutti a Gesù nella Eucaristia: alla adorazione, alla comunione, ad un amore più grande.
Aiutate tutti ad accostarsi a Gesù Eucaristico in maniera degna, con il coltivare nei fedeli la coscienza del peccato, con l'invitarli a presentarsi alla Comunione sacramentale in stato di grazia, con l'educarli alla confessione frequente, la quale diventa necessaria, a chi si trova in peccato mortale, per ricevere l'Eucaristia.
Figli prediletti, fate argine al dilagare dei sacrilegi: mai come in questi tempi si fanno tante comunioni e in maniera tanto indegna". *(14 giugno 1979, messaggio della Madonna)*

"Date una mano ai miei poveri figli peccatori, per condurli alla osservanza della Legge di Dio. Fate comprendere a loro la necessità della Confessione frequente, che diventa indispensabile a chi si

trova in stato di peccato mortale, per fare la Comunione eucaristica". *(dicembre 1986, messaggio della Madonna)*

"La fede sia la luce che vi illumina in questi giorni di oscurità, e vi consumi solo lo zelo per l'onore e la gloria di mio figlio Gesù". *(31 dicembre 1997, messaggio della Madonna)*

"...la vera fede sta scomparendo in un numero sempre più grande di miei figli. Le cause della perdita della fede sono:
1) La diffusione degli errori che sono propagati e spesso insegnati da professori di teologia nei Seminari e nelle scuole cattoliche ed acquistano così un certo carattere di veridicità e di legittimità.
2) La ribellione aperta e pubblica al Magistero autentico della Chiesa, soprattutto a quello del Papa, che ha da Cristo il compito di mantenere tutta la Chiesa nella verità della fede cattolica.
3) Il cattivo esempio dato da quei Pastori, che si sono lasciati possedere completamente dallo spirito del mondo e diventano propagatori di ideologie politiche e sociali, anziché annunciatori di Cristo e del suo Vangelo, dimenticando così il mandato". *(13 marzo 1990, messaggio della Madonna)*

"Amate col mio Cuore tutti i vostri fratelli, in particolare quelli che oggi si sono smarriti e si trovano in così grande pericolo di perdersi eternamente. Amate soprattutto i più lontani, i peccatori, gli atei, quelli che sono rifiutati da tutti; amate anche i persecutori e i carnefici. Dite, col vostro amore: «Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno». Per chi odia, per chi uccide, per chi fa violenza, per chi opera il male, per chi bestemmia, per chi dà scandalo, amate sempre e dite: «Padre, perdona!»". *(28 novembre 1979, messaggio della Madonna)*

"Quanto poca preghiera si fa: la Santa Messa al mattino, un breve Rosario alla sera e poi nulla: tutto il giorno chiacchiere su chiacchiere. Io dirò ad essi, attraverso di te, che per onorarmi occorre pregare di più e chiacchierare di meno". *(19 settembre 1973, messaggio della Madonna)*

"Il Rosario deve essere un momento di colloquio con Me: oh, devono parlarmi ed ascoltarmi, perché Io parlo loro dolcemente, come fa la mamma con i suoi bambini". *(20 maggio 1974, messaggio della Madonna)*

"Quando recitate il Rosario voi mi invitate a pregare con voi ed Io veramente, ogni volta, mi associo alla vostra preghiera. Così voi siete i bimbi che pregano assieme alla Mamma Celeste. Ed è per questo che la corona del Rosario diventa l'arma più potente da usare nella terribile battaglia che siete chiamati a combattere contro Satana e il suo esercito del male". *(11 febbraio 1978, messaggio della Madonna)*

"In questi tempi la Mamma Celeste vi domanda opere di penitenza e di conversione. La preghiera sia sempre accompagnata anche da interiore e feconda mortificazione. Mortificatevi nei sensi, perché possiate esercitare il dominio sopra voi stessi e sulle vostre passioni disordinate". *(4 marzo 1981, messaggio della Madonna)*

"Vi domando il digiuno corporale come mezzo per mortificare i vostri sensi, per riparare il diffuso inganno con cui oggi vengono sedotti tanti miei figli, sospinti a ricercare la felicità solo nella piena soddisfazione dei piaceri sensibili e materiali". *(16 marzo 1985, messaggio della Madonna)*

"Vi domando allora anche opere quotidiane di mortificazione e di penitenza. La penitenza venga da voi offerta al mio Cuore in tre diverse maniere.
Anzitutto datemi la penitenza interiore, che dovete esercitare per giungere al dominio di voi stessi, delle vostre passioni e per diventare veramente docili, umili, piccoli, disponibili al mio disegno. Talvolta il mio Cuore si addolora nel vedere come opponete resistenza ai miei inviti materni e così non riuscite a giungere a quella misura di docilità, di umiltà, di vero annientamento di voi stessi, che

Io vi domando, perché mi è indispensabile per adoperarvi alla realizzazione del mio disegno di salvezza e di misericordia.
Poi offritemi la penitenza silenziosa e quotidiana, che vi deriva dal fare bene, in ogni circostanza della vostra vita, la sola Volontà del Signore, con l'umile, fedele e perfetto adempimento di tutti i vostri doveri. Se fate così, quante preziose occasioni di soffrire e di offrire vi si presentano durante il corso di una intera giornata! Il vostro sorriso, la serenità, la calma, la pazienza, l'accettazione, l'offerta sono vere penitenze silenziose, che danno più valore e luce ad ogni circostanza della vostra esistenza.
Vi domando anche la penitenza esteriore, che si esercita sempre nel dominare le passioni, nel mortificare i vostri sensi, specialmente quelli degli occhi, della lingua, dell'udito e della gola. Non guardate al grande male che vi circonda e a tanta impurità che ammorba le vostre strade. Rinunciate a guardare la televisione, per conservare nell'anima la Luce e per dare, nella vostra vita, maggiore spazio al raccoglimento, alla meditazione e alla preghiera. Sappiate tenere a freno la lingua e fare silenzio dentro di voi ed attorno a voi, perché possiate parlare solo per la diffusione del bene, in spirito di amore e di umile servizio verso tutti". *(4 marzo 1987, messaggio della Madonnai)*

"Non lasciatevi illudere. La pace non verrà al mondo dagli incontri di coloro che voi chiamate i grandi di questa terra, né dai loro reciproci patteggiamenti. La pace può giungere a voi solo dal ritorno dell'umanità al suo Dio per mezzo della conversione, alla quale in questo mio giorno ancora vi chiamo, e per mezzo della preghiera, del digiuno e della penitenza. Altrimenti, nel momento in cui si griderà da tutti alla pace ed alla sicurezza, piomberà all'improvviso la sciagura". *(8 dicembre 1987, messaggio della Madonna)*

"Accogliete con amore tutte le sofferenze che il Signore vi manda". *(15 settembre 1989, messaggio della Madonna)*

"Unisco i dolori del mio Cuore a tutte le sofferenze dei buoni, che portano con pazienza la croce di questi tempi della grande tribolazione. I dolori dei poveri e degli sfruttati, dei piccoli e degli emarginati, dei peccatori e dei lontani, degli ammalati e dei disperati, degli abbandonati e degli oppressi sono raccolti nel giardino del mio materno patire ed offerti alla divina Giustizia in segno di riparazione e di perenne intercessione". *(29 settembre 1995, messaggio della Madonna)*

"...vi invito a camminare con Me sulla strada della piccolezza e della umiltà". *(6 agosto 1997, messaggio della Madonna)*

"In questi tempi deve essere ancor più vissuta la Comunione dei Santi, perché una sola è la Chiesa in cui mio Figlio Gesù vive, regna ed è glorificato dai suoi fratelli, che ancora lottano, o soffrono, o godono della beatitudine eterna". *(1 novembre 1981, messaggio della Madonna)*

"Le Anime Purganti pregano per voi, offrono le loro sofferenze per il vostro bene e, dalle vostre preghiere, sono aiutate a liberarsi da quelle umane imperfezioni, che impediscono ad esse di entrare nel gaudio eterno del Paradiso". *(2 novembre 1992, messaggio della Madonna)*

"Figli miei prediletti, ora che la tenebra avvolge ogni cosa, siete chiamati a testimoniare la luce della completa ubbidienza alla Chiesa: al Papa e ai Vescovi a Lui uniti. E quanto più testimonierete questa completa ubbidienza alla Chiesa, tanto più sarete criticati, scherniti e perseguitati". *(13 aprile 1976, messaggio della Madonna)*

"...come Mamma, mi sono avvicinata a ciascuno di voi; ho preso il vostro cuore nelle mie mani; l'ho deposto dentro la fornace ardente del mio Cuore di Mamma e l'ho introdotto nel profondo del Cuore divino di mio figlio Gesù.

Guardate a questo Cuore: è stato trafitto per voi! Entrate nella ferita del Cuore di Gesù e lasciatevi ogni giorno trasformare dal fuoco ardente della Sua divina carità.
Questo Cuore è un mare di amore infinito e raccoglie ogni umana debolezza, brucia ogni peccato, chiama ad una sempre maggiore carità, perché l'Amore deve essere amato ed ogni dono domanda una sua risposta. Qui dentro, come l'oro nel crogiolo, i vostri cuori vengono continuamente trasformati dalla fiamma di un'ardente carità, ed allora diventate sempre più docili, umili, miti, misericordiosi, buoni, piccoli, puri". *(4 luglio 1986, messaggio della Madonna)*

"Io sono accanto a voi in ogni momento: vi formo, vi fortifico, vi guido, vi difendo". *(24 febbraio 1987, messaggio della Madonna)*

"...cooperate ogni giorno all'attuazione del mio grande disegno di salvezza e di misericordia". *(1 luglio 1992, messaggio della Madonna)*

"Oggi vengono uccisi a milioni ancora nel seno della madre, attraverso il delitto dell'aborto, ormai dovunque legalizzato. Perché tanta crudeltà? Perché oggi nel mondo si è diffusa una così disumana empietà? Il sangue di questi innocenti ogni giorno grida vendetta al cospetto di Dio ed incide nel mio Cuore materno ferite di profondo dolore". *(15 settembre 1982, messaggio della Madonna)*

"Il vostro vero male è il peccato. Esso ogni giorno porta alla morte eterna tanti miei poveri figli. È il peccato che oscura il volto della Figlia prediletta, la Chiesa, che voglio splendente, senza rughe e tutta bella a imitazione della sua Madre. Il peccato oggi si è diffuso come un male oscuro e con la forza di un contagio ha condotto tanti poveri figli a cadere nella tenebra più profonda". *(8 dicembre 1978, messaggio della Madonna)*

"Grande è il mio dolore per un numero sempre più vasto di miei poveri figli, che percorre la strada del male e del peccato, del vizio e dell'impurità, dell'egoismo e dell'odio, con il grande pericolo di perdersi eternamente nell'inferno". *(15 settembre 1989, messaggio della Madonna)*

"Quanti vivono oggi sotto la terribile schiavitù dell'orgoglio, dell'egoismo sfrenato, dell'avarizia, dell'odio, della violenza, di una grande incapacità di amare. La strada che vi conduce alla salvezza è solo quella della comunione e dell'amore". *(26 febbraio 1991, messaggio della Madonna)*

"Oltre alla povertà di beni materiali, esiste una più grande povertà di beni spirituali. Quanti sono i miei figli che vivono sotto il giogo di questa spirituale schiavitù! Sono coloro che diventano vittime delle false ideologie, fondate sulla negazione di Dio.
Come dilaga l'errore dell'ateismo teorico e pratico, che porta molti a vivere facendo a meno di Dio. Sono quelli che si allontanano dalla Chiesa per aderire alle varie sette, che qui si diffondono sempre di più. Questo avviene perché le menti affamate di tanti miei figli non sono più nutrite col pane della Parola di Dio. Vi domando di donare con abbondanza questo cibo spirituale e soprattutto, a voi miei prediletti e figli a Me consacrati, chiedo che diventi ancora più grande lo sforzo di comunicare a tutti la Luce del Vangelo.
Predicate il Vangelo con coraggio e senza paura; donatelo nella chiarezza della sua integrità; annunciatelo con la stessa forza con cui mio figlio Gesù ve lo ha predicato". *(26 febbraio 1991, messaggio della Madonna)*

"Vivete in una umanità che ha costruito una nuova civiltà, atea e antiumana". *(13 maggio 1987, messaggio della Madonna)*

"Questo è tempo di sofferenza per la Chiesa, perché l'infedeltà dilaga e il compromesso con lo spirito del mondo è riuscito a sedurre anche alcuni di coloro che hanno grandi responsabilità". *(8 dicembre 1978, messaggio della Madonna)*

"Chi è fedele procede con fiducia e abbandono sulla strada che vi ho tracciato, senza guardare ad alcuna creatura, senza attendersi umane approvazioni, senza cercare appoggi o incoraggiamenti, ma, entrando sempre più nell'intimo del mio Cuore Immacolato, si lascia condurre da Me sulla via della Croce fino a giungere sulla vetta del Calvario. Dal modo con cui saprete soffrire, tacere e offrire, si potrà misurare il grado della vostra fedeltà che desidero portare fino all'eroismo". *(22 agosto 1979, messaggio della Madonna)*

"L'inferno esiste, è eterno, ed oggi molti corrono il pericolo di andarvi...". *(7 giugno 1986, messaggio della Madonna)*

"Oggi celebrate la festa degli Arcangeli Gabriele, Raffaele e Michele.
Sono gli Angeli del vostro tempo. Sono gli Angeli del tempo conclusivo della purificazione e della grande tribolazione. Sono gli Angeli del vostro tempo.
A loro è affidato un compito particolare durante il periodo della prova e del grande castigo. Ad essi tocca salvare il popolo di Dio, raccogliere da ogni parte della terra chi è chiamato a fare parte del piccolo resto, che rimarrà fedele, nel sicuro rifugio del mio Cuore Immacolato.
Sono gli Angeli del vostro tempo. Soprattutto sono gli angeli che vi rivelano le ultime vicende descritte nel Libro sigillato". *(29 settembre 1994, messaggio della Madonna)*

"...non mi è più concessa la possibilità di trattenere la mano della giustizia di Dio che, col suo terribile castigo, purificherà questa umanità, che non può essere soccorsa, a causa del suo ostinato rifiuto di accogliere tutti questi straordinari interventi della vostra Mamma Celeste". *(14 aprile 1995, messaggio della Madonna)*

"Vi ho anche detto che questo è il tempo della purificazione e che questi sono gli anni del mio trionfo. Ma non cercate il momento scrutando il futuro e contando anni, mesi e giorni. Così verreste presi dall'ansia e dal turbamento e sciupereste veramente il vostro tempo, che è tanto prezioso.
Non così, figli miei prediletti, va misurato il mio tempo, ma solo dalla vostra fiducia in Me, che vi preparo ad essere strumenti da Me scelti e formati per realizzare in questo tempo il trionfo del mio Cuore Immacolato". *(26 luglio 1976, messaggio della Madonna)*

"Oggi sono molti i falsi profeti, che diffondono messaggi bugiardi per gettare nell'angoscia e nella paura tanti miei figli". *(1 dicembre 1985, messaggio della Madonna)*

"...vigilate, poiché oggi molti sono i falsi cristi e i falsi profeti, che seducono e portano alla perdizione tante anime". *(1 marzo 1980, messaggio della Madonna)*

"Motivo del mio pianto, del pianto della Mamma, sono i miei figli che, in gran numero, vivono dimentichi di Dio, immersi nei piaceri della carne, e corrono senza scampo verso la loro perdizione. Per molti di essi le mie lacrime sono cadute fra l'indifferenza ed invano.
Soprattutto causa del mio pianto sono i Sacerdoti: i figli prediletti, la pupilla dei miei occhi, tutti questi miei figli consacrati. Vedi come non mi amano più? Come non mi vogliono più? Vedi come non ascoltano più le parole di mio Figlio? Come spesso lo tradiscono? Come Gesù presente nell'Eucaristia è da molti ignorato, lasciato solo nel tabernacolo; spesso da essi offeso con sacrilegi, con facili trascuratezze?". *(13 luglio 1973, messaggio della Madonna)*

"Con l'ansia e la preoccupazione di una Madre, che vede quanto grande sia il pericolo che correte, vi invito ancora a ritornare a Dio che tutti vi attende per donarvi il suo perdono e il suo amore di Padre. Guardate con quanti segni accompagno questa mia domanda angosciata... Con i messaggi e le apparizioni, che compio in molte parti del mondo, con le mie numerose lacrimazioni, anche di

sangue, voglio farvi comprendere che l'ora è grave, che la coppa della giustizia divina è ormai colma. ". *(13 ottobre 1981, messaggio della Madonna)*

"Questi miei figli Sacerdoti, che hanno tradito il Vangelo per assecondare il grande errore demoniaco del marxismo ... Soprattutto per causa loro verrà presto il castigo del Comunismo che spoglierà tutti di ogni cosa. Si apriranno momenti di grande tribolazione. Allora saranno questi miei poveri figli che incominceranno la grande apostasia. Vegliate e pregate voi tutti, Sacerdoti a Me fedeli!". *(28 luglio 1973, messaggio della Madonna)*

"Veramente il Demonio della corruzione, lo Spirito della lussuria ha sedotto tutte le nazioni della terra. Più nessuna si salva. Si è disteso questo velo di morte sul mondo e le anime vengono contaminate, ancora prima che esse si aprano alla coscienza della vita. I Sacerdoti del mio Movimento devono restaurare nelle anime la purezza e devono combattere con fermezza contro il demonio della lussuria in tutte le sue manifestazioni. Devono combattere contro la moda sempre più sconveniente e provocante; devono combattere contro la stampa che propaganda il male e contro gli spettacoli che sono la rovina dei costumi. Devono combattere contro la mentalità corrente che tutto legittima e giustifica, contro la morale corrente che tutto permette. Soprattutto i miei Sacerdoti dovranno essere puri, molto puri!". *(16 ottobre 1973, messaggio della Madonna)*

"Vedete quanti vostri fratelli Sacerdoti tradiscono la Verità, nel tentativo di adattarla alla mentalità del mondo, spinti dalla fallace illusione di essere meglio compresi, più ascoltati e più facilmente seguiti? Nessuna illusione è più pericolosa di questa. Annunciate sempre con fedeltà e chiarezza il Vangelo che vivete. Il vostro parlare sia: «Sì, sì; no, no»". *(2 febbraio 1976, messaggio della Madonna)*

"La confusione aumenta anche nella Chiesa e si estende ormai in ogni parte del mondo. I primi ad esserne colpiti sono i Sacerdoti. Di giorno in giorno aumentano quelli che si lasciano sedurre dall'errore che conduce all'infedeltà. In nome del progresso alcuni Sacerdoti sono diventati solo ministri del mondo e vivono secondo il mondo. Alla preghiera hanno sostituito un'azione disordinata; alla mortificazione la ricerca continua delle comodità e dei piaceri; alla santità il progressivo cedimento al peccato, specie impuro, che viene sempre più commesso e giustificato. Sono diventati cadaveri ambulanti, sepolcri imbiancati che ancora si chiamano Sacerdoti, ma che mio Figlio Gesù non riconosce più come tali. E questi sono a volte proprio i più stimati, quelli che riescono a farsi strada, quelli che vengono messi in posti di responsabilità. Quelli che ancora restano fedeli sono in genere i più perseguitati, i più trascurati e talvolta vengono consapevolmente emarginati. Così la tenebra si diffonde e il fumo di Satana cerca di ricoprire ogni cosa: l'apostasia ogni giorno aumenta. Quanto grande è il dolore di voi, figli prediletti, di voi Sacerdoti consacrati al mio Cuore Immacolato! Il vostro dolore dovrà aumentare quanto più si diffonderà la grande apostasia". *(10 marzo 1977, messaggio della Madonna)*

"Figli miei prediletti, non lasciatevi sedurre dal mondo in cui vivete. - Vi seduce con la parola. Mai come oggi la parola diventa strumento di vera seduzione diabolica. Si parla per ingannare. Si parla per diffondere l'errore. Si parla per nascondere la verità. Così vengono proposti come valori e conquiste dello spirito umano quelle che sono vere trasgressioni alla legge naturale, alla legge di Dio. Vengono propagati gli errori come nuovi modi di comprendere la verità. Anche nella spiegazione della Parola di Dio si diffondono gli errori più gravi. [...] Si continua sulla stessa strada e si cade sempre più nell'oscurità che l'errore ovunque diffonde. Oggi il mio Avversario vi seduce soprattutto nelle menti. Rispondete con la vostra umiltà, con la vostra docilità e ubbidienza. Guardate solo a mio Figlio Gesù che è la Verità. - Vi seduce con le immagini. Mai l'immoralità e l'oscenità furono diffuse ed esaltate come ai vostri giorni. In nome di questo falso modo di intendere il valore della libertà, si giustifica ogni aberrazione morale. Si comincia già, con i piccoli, a tradire

l'innocenza di tante anime. Così molti finiscono con l'essere contagiati quasi senza accorgersene. Voi rispondete con il guardare a Me sola. Allora vedrete il male che vi circonda senza guardarlo. E camminerete guardando a mio Figlio Gesù che è la sola vostra Via. - Vi seduce con le opere. Mai come in questi tempi le opere del mondo sono cattive. Ha rifiutato Dio e cammina nella tenebra di questo rifiuto. Non si è più capaci di amare, non si è più capaci di camminare nella luce. Dove sono quelli che ancora riescono a vivere da veri figli di Dio? Quanto vi seduce, soprattutto oggi, il mondo in cui vivete! Per questo vi domando di seguire solo mio Figlio Gesù, che è la vostra Vita. È salito al Cielo per aiutarvi a vivere quaggiù guardando però al Paradiso. È salito al Cielo per aiutarvi ad essere nel mondo, senza essere del mondo. Non vi lascerete mai sedurre da questo mondo se, condotti per mano da Me, seguirete in ogni momento Gesù vostra Verità, Via e Vita". *(23 aprile 1977, messaggio della Madonna)*

"Il mio Avversario [...] farà ogni sforzo per allontanarmi ancora di più dal cuore dei miei fedeli, per tenermi ancora più oscurata nella Chiesa. Ha ingaggiato con Me la sua più grande battaglia, quella decisiva, in cui uno di noi due uscirà sconfitto per sempre. Ora, da molte cose, sembra che il vincitore sia lui, il mio Avversario; ma sono vicini i tempi del mio più grande ritorno e della mia completa vittoria. ". *(1 novembre 1973, messaggio della Madonna)*

"Turbamenti, angosce e tribolazioni sono destinate ad aumentare giorno per giorno, perché l'umanità, redenta da mio Figlio, sempre più si allontana da Dio, trasgredisce la sua legge. Il Demonio della lussuria ha contaminato ogni cosa: poveri figli miei, quanto siete malati e colpiti! Lo Spirito di ribellione a Dio ha sedotto l'umanità; l'ateismo è entrato in tante anime e ha spento ogni luce di fede e di amore. È questo il Dragone rosso di cui è stato detto nella Bibbia. Leggetela, o figli, perché questi sono i tempi della sua attuazione. Quanti figli miei sono ormai vittime di questo errore di Satana! Anche fra i miei Sacerdoti quanti sono quelli che non credono più; eppure restano ancora nella mia Chiesa, veri lupi in veste di agnelli, e rovinano uno sterminato numero di anime. Ormai nulla può trattenere la mano della giustizia di Dio, che presto si scatenerà contro Satana e i suoi seguaci per l'amore, la preghiera e la sofferenza degli eletti. Si preparano momenti di grandi, indicibili tribolazioni: se gli uomini sapessero, forse si ravvederebbero. Ma chi ha ascoltato i miei messaggi, chi ha colto il senso delle mie lacrime, dei miei materni inviti? Quasi nessuno, poche e sconosciute anime, per merito delle quali il castigo è ancora allontanato". *(1 dicembre 1973, messaggio della Madonna)*

"Il mio Avversario crederà un giorno di cantare completa vittoria: sul mondo, sulla Chiesa, sulle anime. Sarà soltanto allora che Io interverrò - terribile e vittoriosa - perché la sua sconfitta sia tanto più grande, quanto più sicura era la sua certezza di aver vinto per sempre. Quanto si sta preparando è cosa tanto grande, che mai così è stata dalla creazione del mondo: per questo già tutto è stato predetto nella Bibbia. Vi è già stata annunciata la terribile lotta fra me «la Donna vestita di sole», e «il Dragone rosso», Satana, che ora riesce a sedurre molti con l'errore dell'ateismo marxista. Vi è già stata annunciata la lotta fra gli Angeli e i miei figli, contro i seguaci del dragone guidati dagli angeli ribelli. Soprattutto è già stata chiaramente annunciata la mia completa vittoria. Voi, figli miei, siete stati chiamati a vivere queste vicende. E il momento in cui voi questo dovete sapere, per prepararvi consapevolmente alla battaglia. E ora che incominci a svelarvi parte del mio piano. Anzitutto è necessario che il mio Nemico abbia l'impressione di avere tutto conquistato, di aver ormai ogni cosa nelle sue mani. Per questo gli sarà concesso d'introdursi nell'interno della mia Chiesa e riuscirà ad offuscare il Santuario di Dio. Mieterà le vittime più numerose fra i Ministri del Santuario. Questo è infatti il momento di grandi cadute per i miei figli prediletti, per i miei Sacerdoti. Alcuni Satana insidierà con l'orgoglio, altri con la passione della carne, altri con il dubbio, altri con l'incredulità, altri con lo scoraggiamento e la solitudine. Quanti dubiteranno di mio Figlio e di Me e crederanno che questa sarà la fine per la mia Chiesa!". *(18 ottobre 1975, messaggio della Madonna)*

"Questa è l'ora di Satana e del suo grande potere. È l'ora delle tenebre! La tenebra si è diffusa in ogni parte del mondo e gli uomini, mentre si illudono di aver raggiunto il vertice di ogni progresso, camminano nella più profonda oscurità. Così tutto è oscurato dall'ombra della morte che vi uccide, del peccato che vi imprigiona, dell'odio che vi distrugge. La tenebra ha pervaso anche la Chiesa. Si estende sempre di più, e ogni giorno miete vittime fra gli stessi suoi figli prediletti. Sedotti da Satana, quanti di essi hanno perso la luce per camminare sulla strada giusta: quella della verità, della fedeltà, della vita di grazia, dell'amore, della preghiera, del buon esempio, della santità! Quanti di questi miei poveri figli ancora oggi abbandonano la Chiesa, o la criticano e la contestano, o addirittura la tradiscono e la consegnano nelle mani del suo Avversario! «Con un bacio, Giuda, tradisci il Figlio dell'Uomo?». Anche voi oggi con un bacio tradite la Chiesa, figlia della vostra Mamma Celeste! Ancora ne fate parte e per essa vivete, ne esercitate i ministeri, spesso ne siete persino i Pastori. Ogni giorno rinnovate il Sacrificio Eucaristico, amministrate i Sacramenti, diffondete il suo annuncio di salvezza. Eppure alcuni di voi la vendono al suo Avversario e la colpiscono al cuore, perché corrompono la Verità con l'errore, giustificano il peccato e vivono secondo lo spirito del mondo, che entra così per mezzo vostro nel suo interno, minacciandone la sua stessa vita. Con un bacio, sì, voi stessi miei poveri figli, ancora oggi, tradite e consegnate nelle mani dei suoi nemici la mia Chiesa. Così anch'Essa presto sarà da voi trascinata davanti a chi farà di tutto, perché sia sterminata. Sarà nuovamente condannata e perseguitata. Dovrà ancora versare il suo sangue". *(19 marzo 1978, messaggio della Madonna)*

"Quanti pericoli vi minacciano; quante insidie vi tende il mio Avversario! In questa ora del suo dominio e del suo trionfo, sono numerosi i miei figli esposti al pericolo di perdersi eternamente. Vedete in quale grave situazione oggi vi trovate: l'umanità si è ribellata al Dio dell'amore e cammina sulla strada dell'odio e del peccato, che viene proposto come un bene attraverso i mezzi di comunicazione sociale. Vivete in un ambiente malsano e corrotto e vi riesce tanto difficile restare fedeli ai comandamenti di Dio, che vi conducono a percorrere la strada dell'amore, a fuggire il peccato, a vivere nella Grazia e nella santità. Così ogni giorno diventano più numerosi i poveri figli che si lasciano sedurre dall'egoismo sfrenato, dall'invidia e dall'impurità. Le vittime più facili, meno colpevoli, sono i giovani che hanno la dolorosa sorte di vivere in questi anni in cui il mondo è diventato peggiore che non ai tempi del diluvio. [...]
quante anime voi potete salvare dal fuoco dell'inferno e potete condurre in Paradiso, se con Me per loro ogni giorno pregate e vi sacrificate!... È soprattutto in questa mia e vostra misericordiosa Opera di salvezza che si realizza il trionfo del mio Cuore". *(13 agosto 1982, messaggio della Madonna)*

"Ormai la lotta tra la vostra Mamma Celeste e il suo Avversario è entrata nella fase decisiva. La «Donna vestita di sole» combatte apertamente, con la sua schiera, contro la schiera agli ordini del Dragone rosso, al cui servizio si è posta la Bestia nera venuta dal mare. Il Dragone rosso è l'ateismo marxista, che ha ormai conquistato il mondo intero ed ha portato l'umanità a costruire una nuova civiltà senza Dio. Per questo il mondo è diventato un deserto arido e freddo, immerso nel gelo dell'odio e nella tenebra del peccato e dell'impurità. La Bestia nera è la Massoneria, che si è infiltrata nella Chiesa e l'attacca, la ferisce, e cerca di demolirla con la sua tattica subdola". *(29 giugno 1983, messaggio della Madonna)*

"L'ateismo dilagante è la spina che oggi fa continuamente sanguinare il Cuore di mio Figlio Gesù". *(7 marzo 1976, messaggio della Madonna)*

"Gli uomini hanno dimenticato Dio; molti lo negano ostinatamente. Quanti sono ormai quelli che in pratica lo ignorano! Povera, povera questa generazione umana cui è toccata la tremenda sorte di essere tanto inquinata e corrotta dallo Spirito del male, che si è elevato contro Dio per ripetere ancora la sua rinnovata sfida: «Non serviam: non servirò, non riconoscerò Dio!». Figli, quanto avete bisogno della Mamma! Ella sola può comprendervi e aiutarvi, Ella sola può guarirvi, Ella sola può,

per divino disegno, strapparvi dalle mani di Satana e salvarvi. Ricorrete ancora a Me, e Io sarò la vostra salvezza". *(29 ottobre 1974, messaggio della Madonna)*

"... ho voluto farti provare solo una piccola goccia della grande amarezza che sommerge il mio Cuore di Mamma a motivo di tanti miei poveri figli Sacerdoti che Satana ormai si è completamente presi. Poveri figli miei, quanta pena mi fanno! Sacerdoti di mio Figlio e che in mio Figlio ormai più non credono e continuamente lo tradiscono. Sacerdoti chiamati ad essere Ministri della Grazia e che ormai abitualmente vivono nel peccato: la loro vita è una catena ininterrotta di sacrilegi. Sacerdoti mandati ad annunciare il Vangelo di salvezza e che ora essi sono divenuti propagatori dell'errore. Sacerdoti per salvare molte anime e quante, quante anime conducono sulla strada della perdizione! È questa l'ora in cui veramente l'abominio della desolazione è entrato nel tempio santo di Dio. Non più sale della terra, ma sale senza sapore, sale corrotto e nauseante, buono solo ad essere sparso per terra per essere calpestato da tutti. Non più luce sul candeliere, ma tenebra che rende più oscura la notte. Tutti questi miei poveri figli Sacerdoti sono ammalati, perché caduti sotto il dominio di Satana". *(9 luglio 1975, messaggio della Madonna)*

"La crisi, in atto nella mia Chiesa, si approfondirà fino all'aperta ribellione da parte soprattutto di molti miei figli che partecipano al Sacerdozio di mio Figlio Gesù. L'oscurità, che già tanto si addensa, diventerà notte profonda sul mondo. L'ateismo marxista contaminerà ogni cosa; come nebbia velenosa entrerà in ogni ambiente e porterà tanti miei figli alla morte nella fede. Sovvertirà le verità contenute nel Vangelo. Negherà la natura divina di mio Figlio e l'origine divina della Chiesa. Soprattutto minaccerà la sua struttura gerarchica e tenterà di abbattere la Pietra su cui l'edificio della Chiesa è costruito". *(9 novembre 1975, messaggio della Madonna)*

"Satana sta tramando in maniera sempre più aperta nella mia Chiesa. Si è ormai associato tanti miei figli Sacerdoti, illudendoli con il falso miraggio che il marxismo a tutti propone: l'interesse esclusivo dei poveri; un cristianesimo impegnato solo nella costruzione di una più giusta società umana; una Chiesa che si vuole più evangelica e perciò sottratta alla sua istituzione gerarchica. Questa vera divisione nella mia Chiesa, questa vera apostasia da parte di tanti miei figli Sacerdoti, si accentuerà e diventerà anzi una violenta e aperta ribellione". *(31 dicembre 1975, messaggio della Madonna)*

"Ora vivete i momenti in cui il Dragone rosso, cioè l'ateismo marxista, si è diffuso in tutto il mondo e compie stragi sempre più grandi fra le anime. Riesce veramente a sedurre e a precipitare un terzo delle stelle del cielo. Queste stelle, nel firmamento della Chiesa, sono i pastori: siete voi miei poveri figli Sacerdoti". *(13 maggio 1976, messaggio della Madonna)*

"il peccato pervade sempre più ogni cosa. Dov'è oggi un luogo senza peccato? Anche le case consacrate al culto di Dio sono profanate dai peccati che vi si compiono. Sono le persone consacrate, sono gli stessi Sacerdoti e Religiosi che perdono persino il senso del peccato. Alcuni di loro, nel pensiero, nelle parole e nella vita sacrilegamente si lasciano condurre da Satana. Mai come oggi il Demonio riesce a sedurvi. Vi seduce con l'orgoglio e così vi fa anche giustificare e legittimare il disordine morale. E dopo le cadute riesce a spegnere in voi le voci del rimorso, che sono un vero dono dello Spirito, che vi sollecita alla conversione. Quanto numerosi diventano ormai i miei poveri figli che da anni non si confessano più! Sono imputriditi nel peccato e consumati dalla impurità, dall'attaccamento esasperato al denaro, dall'orgoglio. Satana ora ha posto le sue tende anche fra i Ministri del Santuario ed ha fatto entrare l'abominio della desolazione nel Tempio santo di Dio. È dunque necessario che la Mamma vi parli e vi conduca per mano. Compito suo è soprattutto quello di guidarvi nella lotta contro il Dragone infernale. Per questo vi dico: sono i tempi della purificazione, sono i tempi in cui la giustizia di Dio castigherà questo mondo, ribelle e pervertito, per la sua salvezza. La purificazione è già iniziata nella Chiesa: pervasa dall'errore,

oscurata da Satana, ricoperta dal peccato, tradita e violata da alcuni dei suoi stessi Pastori. Satana vi vaglia come si fa col grano: quanta pula presto sarà dispersa al vento della persecuzione!". *(20 novembre 1976, messaggio della Madonna)*

"Oggi, fra i miei prediletti, quanti sono quelli che fuggono, abbandonano Gesù e la Chiesa, sedotti dalle facili attrattive del mondo in cui vivono... Quanti fra essi lo tradiscono, sospinti dal desiderio di riuscire più accolti e seguiti, in maggiore sintonia con i gusti e le ideologie del vostro tempo. Quanti ripetono il gesto di Pietro, che rinnega il Maestro per viltà e per paura. È per molti la paura di non sembrare aggiornati ed in linea con le esigenze culturali che oggi vanno di moda. [...] lasciate che la Mamma Celeste vi raccolga nell'ovile del suo Cuore Immacolato per formarvi ad essere sempre più fedeli a Gesù ed al suo Vangelo. Siate umili, forti, coraggiosi". *(4 aprile 1985, messaggio della Madonna)*

"Mostratevi a tutti come i miei consacrati, come gli Apostoli di questi ultimi tempi. Come Apostoli degli ultimi tempi, dovete annunciare con coraggio tutte le verità della fede cattolica, proclamare con forza il Vangelo, smascherare con decisione le pericolose eresie, che si travestono di verità, per meglio ingannare le menti e così allontanare un grande numero di miei figli dalla vera fede. Come Apostoli degli ultimi tempi, dovete opporvi con la potenza dei piccoli alla superba forza dei grandi e dei dotti, che, sedotti da una falsa scienza e dalla vanagloria, hanno dilaniato il Vangelo di Gesù, proponendo di esso un'interpretazione razionale, umana e tutta errata. Sono giunti i tempi predetti da San Paolo in cui molti annunciano dottrine false e peregrine e così si corre dietro a queste favole e ci si allontana dalla verità del Vangelo. Come Apostoli degli ultimi tempi, dovete seguire Gesù sulla strada del disprezzo del mondo e di voi stessi, dell'umiltà, della preghiera, della povertà, del silenzio, della mortificazione, della carità, di una più profonda unione con Dio. Siete sconosciuti e disprezzati dal mondo e da quanti vi circondano, spesso siete ostacolati, emarginati e perseguitati, perché questa sofferenza è necessaria alla fecondità della vostra stessa missione. Come Apostoli degli ultimi tempi, dovete ora illuminare la terra con la Luce di Cristo". *(8 giugno 1991, messaggio della Madonna)*

"In questi tempi come la preghiera viene trascurata da tanti miei figli Sacerdoti! Se vedeste con i miei occhi come è diffusa e profonda nella Chiesa questa sua interiore ferita, anche voi con Me versereste lacrime copiose. Non si prega più. Si è assorbiti dall'azione. Si ripone nella attività e nella programmazione pastorale tutta l'efficacia dell'apostolato. Dimenticate che voi da soli non potete fare nulla e che è solo Gesù Cristo, per mezzo di voi, che opera e salva. Dimenticate che siete servi inutili, poveri e peccatori. Tornate alla preghiera". *(8 settembre 1992, messaggio della Madonna)*

"Quanto soffre il mio Cuore di Mamma perché, di fronte al dilagare di errori e di eresie, di scandali e di cattivi esempi, si mantiene un grave silenzio, carico di indifferenza e di compromesso, da parte di coloro che hanno il dovere di parlare. Mai, come ai vostri giorni, molti Pastori sono diventati «cani muti», che non difendono il gregge a loro affidato dall'essere minacciato, sedotto e divorato da molti lupi rapaci. È per questo che il Vangelo di mio figlio Gesù viene lacerato e dilaniato in ogni sua parte". *(5 agosto 1995, messaggio della Madonna)*

"Se mai vi capitasse di cadere nel peccato mortale, è necessaria la Confessione sacramentale, prima di ricevere la Comunione Eucaristica. Oggi il mio Cuore sanguina nel vedere come si diffondono sempre più le comunioni sacrileghe, a causa di molti che si accostano a ricevere Gesù nella Eucarestia, in stato di peccato mortale, senza confessarsi. Siano pertanto le vostre anime ripiene di grazia e di santità, così da ricevere in maniera degna Gesù quando si dona a voi nel sacramento del suo amore". *(8 dicembre 1997, messaggio della Madonna)*

"... vi ripeto di continuare con più generosità e con perseveranza nella recita del santo Rosario. Il Rosario è la preghiera che dal Cielo Io stessa sono venuta a domandarvi. Con essa riuscite a scoprire le insidie del mio Avversario; vi sottraete a tanti suoi inganni; vi difendete dai molti pericoli che vi tende; essa vi preserva dal male e vi avvicina sempre più a Me, perché Io possa essere veramente la vostra guida e la vostra protezione. Come è già avvenuto in altre decisive occasioni, così anche oggi la Chiesa sarà difesa e salvata dalla sua Madre vittoriosa, attraverso la forza che mi viene da voi, miei piccoli bimbi, con la frequente recita della preghiera del santo Rosario". *(7 ottobre 1979, messaggio della Madonna)*

"La catena, con cui il grande Drago deve essere legato, è formata dalla preghiera fatta con Me e per mezzo di Me. Questa preghiera è quella del Santo Rosario. Una catena infatti ha il compito prima di limitare l'azione, poi di imprigionare ed infine di rendere vana ogni attività di colui che viene con essa legato. - La catena del Santo Rosario ha anzitutto il compito di limitare l'azione del mio Avversario. Ogni Rosario, che voi recitate con Me, ha come effetto di restringere l'azione del Maligno, di sottrarre le anime dal suo malefico influsso e di dare maggiore forza alla espansione del bene nella vita di tanti miei figli. - La catena del Santo Rosario ha anche l'effetto di imprigionare Satana, cioè di rendere impotente la sua azione e di diminuire ed indebolire sempre di più la forza del suo diabolico potere. Per questo ogni Rosario recitato bene è un duro colpo dato alla potenza del male, è una parte del suo regno che viene demolita. - La catena del Santo Rosario ottiene infine il risultato di rendere Satana completamente inoffensivo. Il suo grande potere viene distrutto". *(7 ottobre 1992, messaggio della Madonna)*

" Vi guardo, figli prediletti, con i miei occhi misericordiosi. È lo sguardo della vostra Mamma Celeste, che segue ciascuno di voi in ogni parte del mondo. Il mio sguardo materno oggi si posa su di voi, con particolare compiacenza e dolcemente vi attira ad entrare tutti sotto la protezione del mio manto immacolato. Voglio riunirvi nell'amore, che deve crescere-sempre più fra di voi, fino a rendervi una cosa sola. Così posso donarvi a mio Figlio Gesù per adempiere al suo desiderio più intimo, che vi ha lasciato come suo testamento: «Come Io e Te, o Padre, siamo uno, così anch'essi siano una sola cosa in noi». E dove può essere costruita ogni giorno questa unità, se non nel Cuore Immacolato della vostra Mamma, che tutti vi ama e vi conduce, vi raduna e vi unisce? Voglio guarirvi dal peccato e dalle conseguenze che lascia in voi: quel senso di debolezza e di instabilità che tanto spesso vi prostra e vi scoraggia. Vi sentite così fragili e insicuri, così incerti e timorosi di diventare ancora vittime del male che vi circonda. Non ricadrete nel peccato se vivete sempre sotto il manto immacolato della vostra Mamma Celeste. Qui Io guarisco le vostre ferite, verso balsamo sulle vostre piaghe dolorose, dono il cibo che vi nutre, vi ricopro delle mie bellissime vesti; vi formo e vi conduco con materna fermezza verso la santità. Per mezzo di voi chiamo, oggi, a rifugiarsi sotto il mio manto tutti i miei figli, soprattutto quelli che si sono allontanati da Gesù e da Me, si sono lasciati travolgere dalla presente tempesta e ora si trovano in un grande pericolo. Hanno perciò più bisogno del mio aiuto materno. Per questo nessuno disperi, nessuno si senta da Me abbandonato. È giunta l'ora in cui più forte risplenderà per tutti l'amore della vostra Mamma Immacolata". *(11 febbraio 1980, messaggio della Madonna)*

"Da molti si è persa la coscienza del peccato; perciò esso viene sempre più commesso e giustificato. E quasi scomparso il senso del pentimento, che è il primo passo da compiere sulla via della conversione. Anche nelle nazioni di più antica tradizione cristiana si è persino legittimato il grande delitto della uccisione dei bambini ancora nel seno della madre. Questo delitto grida vendetta al cospetto di Dio". *(13 ottobre 1980, messaggio della Madonna)*

"... nei vostri Paesi, vedete come la Chiesa è violata dal mio Avversario, che cerca di oscurarla con l'errore accolto ed insegnato, di ferirla con il permissivismo morale che conduce molti a giustificare tutto ed a vivere nel peccato, di paralizzarla con lo spirito del mondo che è entrato al suo interno ed

ha inaridito anche molte vite sacerdotali e consacrate. Sono specialmente tre le ferite che, nei vostri Paesi, fanno soffrire il mio Cuore Immacolato.
- La Catechesi che, spesso, non è più conforme alla verità che Gesù vi ha insegnato e che il Magistero autentico della Chiesa ancora oggi a tutti propone di credere.
- Il secolarismo entrato nella vita di tanti battezzati, soprattutto di tanti Sacerdoti che nell'anima, nel modo di vivere, di agire ed anche di vestire si comportano non da discepoli di Cristo, ma secondo lo spirito del mondo in cui vivono. Se vedeste con i miei occhi, come è grande questa desolazione che ha colpito la Chiesa!
- Il vuoto, l'abbandono e la trascuratezza di cui è circondato Gesù presente nella Eucarestia. Troppi sacrilegi si compiono da coloro che non credono più nella presenza reale di Gesù nella Eucarestia, e da coloro che vanno alla santa Comunione in stato di peccato mortale, senza più confessarsi". *(13 settembre 1984, messaggio della Madonna)*

"Voi vivete sotto la mia tanto addolorata preoccupazione nel vedervi ancora vittime del peccato che dilaga, osservando come ovunque, attraverso i mezzi di comunicazione sociale, ai miei poveri figli vengono proposte esperienze di vita contrarie a quanto vi indica la legge santa di Dio. Venite ogni giorno nutriti con il pane avvelenato del male e abbeverati alla fonte inquinata della impurità. Vi si propone il male come un bene; il peccato come un valore; la trasgressione alla Legge di Dio come un modo di esercitare la vostra autonomia e la vostra personale libertà. Così si giunge a perdere persino la coscienza del peccato come un male e l'ingiustizia, l'odio e l'empietà ricoprono la terra e la rendono un immenso deserto, privo di vita e di amore. L'ostinato rifiuto di Dio e di ritornare a Lui, la perdita della vera fede, l'iniquità che dilaga e porta alla diffusione del male e del peccato: ecco i segni del tempo cattivo che vivete. Vedete pure in quanti modi Io intervengo per condurvi sulla strada della conversione, del bene e della fede. Con segni straordinari che compio in ogni parte del mondo, con i miei messaggi, con le mie così frequenti apparizioni, indico a tutti l'approssimarsi del grande giorno del Signore. Ma quale dolore prova il mio Cuore Immacolato nel vedere che questi miei richiami non vengono accolti, spesso sono apertamente rifiutati e combattuti, anche da coloro che hanno il compito di accoglierli per primi. Per questo oggi Io mi rivelo solo ai piccoli, ai poveri, ai semplici, a tutti i miei bambini che mi sanno ancora ascoltare e seguire". *(31 dicembre 1984, messaggio della Madonna)*

"Il peccato è sempre più commesso, non è più riconosciuto come un male, è ricercato, è voluto consapevolmente e non viene ormai più confessato. L'impurità e la impudicizia ricoprono le case costruite dalla vostra ribellione". *(6 settembre 1986, messaggio della Madonna)*

"[L'infedeltà è] entrata nella vita di tanti figli della Chiesa, che non seguono più i Comandamenti di Dio e gli insegnamenti dati da Gesù nel suo Vangelo. Così camminano sulla strada cattiva del male e del peccato. Il peccato non viene più riconosciuto come un male. Spesso vengono giustificati anche i più gravi peccati contro natura come l'aborto e l'omosessualità. I peccati non sono più confessati". *(3 dicembre 1986, messaggio della Madonna)*

"Gli atti impuri contro natura sono peccati che gridano vendetta al cospetto di Dio. Questi peccati attirano su di voi e sulle vostre nazioni le fiamme della Giustizia di Dio. È giunto il tempo di proclamare a tutti, con chiarezza e con coraggio, che il sesto comandamento dato da Dio a Mosè: «non commettere atti impuri», ha ancora tutto il suo valore e deve essere osservato anche da questa generazione corrotta e pervertita. Ogni Pastore che, in qualsiasi maniera, giustificasse questi peccati, attira sulla sua persona e sulla sua vita il fuoco ardente della divina giustizia". *(2 giugno 1987, messaggio della Madonna)*

"Convertitevi e tornate al Signore sulla strada del pentimento sincero e della personale confessione, ai Sacerdoti, dei vostri peccati.

Convertitevi e tornate al Signore sulla strada di un consapevole e serio proposito di fuggire il peccato e di stare lontani da ogni occasione che vi possa portare a cadere nel peccato.
Convertitevi e tornate al Signore sulla strada della mortificazione dei sensi, della penitenza e del digiuno [...]
vi chiedo di allontanarvi da tutto ciò che può contaminare la purezza del vostro cuore e la castità della vostra vita. Non partecipate a spettacoli profani. Non perdete tempo davanti alla televisione, che è lo strumento più forte in mano al mio Avversario, per diffondere ovunque la tenebra del peccato e della impurità. La televisione è l'idolo, di cui si parla nella Apocalisse, costruito per essere adorato da tutte le nazioni della terra, e a cui il Maligno dona forma e movimento, perché diventi, nelle sue mani, un terribile mezzo di seduzione e di perversione". *(17 febbraio 1988, messaggio della Madonna)*

"I dieci Comandamenti del Signore sono continuamente e pubblicamente violati. Non si rispetta più il giorno del Signore ed il suo Santissimo Nome viene sempre più vilipeso. Il precetto dell'amore del prossimo viene ogni giorno violato dall'egoismo, dall'odio, dalla violenza, dalla divisione che è entrata nelle famiglie e nella società, dalle guerre violente e sanguinose fra i popoli della terra. La dignità dell'uomo, come libera creatura di Dio, è schiacciata dalle catene di una schiavitù interiore che lo rende vittima delle passioni disordinate, dei peccati e della impurità. [...]
Anche la mia Chiesa ha bisogno di essere purificata dai mali che l'hanno colpita e che le fanno vivere i momenti dell'agonia e della sua passione dolorosa. Come è dilagata l'apostasia, a causa degli errori che ormai si sono diffusi e sono accolti dalla maggior parte, senza più alcuna reazione. La fede di molti si è spenta. Il peccato, commesso, giustificato e non più confessato, rende le anime schiave del male e di Satana. A quale misero stato è ridotta questa mia amatissima figlia!". *(31 dicembre 1990, messaggio della Madonna)*

"La impurità viene esaltata e diffusa, con tutti i mezzi di propaganda, e così si comincia ad insidiare l'innocenza dei bambini per giungere poi a distruggere la purezza nei giovani e la castità nella vita familiare. Su questo mondo il demonio della lussuria domina da padrone e riesce a sedurre, con la coppa del piacere, tutte le nazioni della terra". *(11 febbraio 1997, messaggio della Madonna)*

"Da alcuni si è voluto mettere da parte la vostra Mamma Celeste, proprio nella ingannevole prospettiva di rendere più facile la riunione dei Cristiani. Questo invece ha prodotto un nuovo e più grave ostacolo. Infatti la disunione è entrata persino all'interno della Chiesa Cattolica. Non è possibile una vera riunione dei Cristiani se non nella perfezione della verità. E la verità è mantenuta integra solo nella Chiesa Cattolica, la quale deve conservarla, difenderla e annunciarla a tutti senza paura. Sarà la luce della verità ad attirare tanti miei figli a ritornare in seno all'unica Chiesa fondata da Gesù". *(27 ottobre 1980, messaggio della Madonna)*

Ai sacerdoti del Movimento Sacerdotale Mariano in Inghilterra: "Siate luce e sicurezza per tutti coloro che fanno parte di altre confessioni cristiane ed indicate il porto entro cui devono entrare per attuare il volere di mio figlio Gesù: la Chiesa santa e cattolica, che ha il Papa come fondamento e guida sicura. Vi confermo che, dopo il trionfo del mio Cuore Immacolato, in questi vostri Paesi, resterà solo questa vera ed unica Chiesa". *(16 ottobre 1991, messaggio della Madonna)*

"In questi anni il sacramento della Riconciliazione è sempre più trascurato; anzi viene attaccato in maniera subdola e perversa. Così si diffonde la cattiva abitudine di commettere il peccato con leggerezza, di giustificarlo, di non pentirsi per averlo commesso e di non più confessarlo. In tante parti della Chiesa la Confessione sacramentale è del tutto sparita. Sono sempre più rari i Sacerdoti che si rendono disponibili per questo indispensabile Sacramento. In questa maniera la Chiesa viene tutta paralizzata nella sua azione apostolica, è ferita e ricoperta di piaghe profonde come una lebbrosa. Lavatevi alla fontana. Oggi vi manifesto l'ardente ed appassionata richiesta della vostra

Mamma Celeste che, in questi ultimi tempi della grande tribolazione, il sacramento della Riconciliazione nella mia Chiesa ritorni in tutto il suo splendore". *(11 febbraio 1995, messaggio della Madonna)*

"La forza della evangelizzazione sta nella sua fedeltà e nella autenticità. Non è con l'adattare il messaggio di Cristo alle varie culture, ma è con il portare tutte le culture a Cristo che si attua il compito, a voi affidato, della evangelizzazione. Quanti di questi miei figli sarebbero già di Cristo, se oggi non si fosse svigorita la forza e lo slancio della evangelizzazione! Sono per voi Madre e Maestra. Come Io ho accolto, custodito e vissuto la Parola di Dio, così oggi la faccio accogliere, custodire e vivere da tutti voi, miei piccoli. La divina Parola deve essere perciò da voi vissuta e annunciata alla lettera. Per questo voglio comunicare a tutti voi l'entusiasmo per il Vangelo. Illuminati dalla sua luce, annunciatelo a tutti i popoli della terra. Sono Madre e Maestra di tutti i popoli, e il trionfo del mio Cuore Immacolato non può avvenire pienamente, se non quando li avrò portati tutti a mio Figlio Gesù. Vivete nel mio Cuore Immacolato e donate Gesù a tutti i popoli della terra. Presto si attuerà il desiderio più intimo di mio Figlio e, da ogni parte dei cinque continenti, sotto la mia guida, tutti accorreranno per entrare a far parte di un solo ovile sotto un solo Pastore". *(14 novembre 1980, messaggio della Madonna)*

"La incapacità di costruire la pace, per gli uomini di oggi, dipende dalla loro ostinata negazione di Dio. Finché l'umanità continua a percorrere la strada del rifiuto di Dio e della ribellione alla sua legge, non vi sarà la pace. Anzi l'egoismo e la violenza aumenteranno e si succederanno guerre sempre più crudeli e sanguinose. Si potrà giungere alla, molte volte prevista, possibilità di una terza guerra mondiale, che avrà la terribile capacità di distruggere grande parte dell'umanità, se gli uomini non si propongono seriamente di ritornare a Dio". *(1 gennaio 1981, messaggio della Madonna)*

"La preghiera che Io prediligo è il Santo Rosario. Per questo, nelle mie numerose apparizioni, Io invito sempre a recitarlo, mi unisco a coloro che lo dicono, lo domando a tutti con ansia e preoccupazione materna. Perché il Santo Rosario è così efficace? Perché è una preghiera semplice, umile e vi forma spiritualmente alla piccolezza, alla mansuetudine, alla semplicità di cuore. Oggi Satana riesce a conquistare ogni cosa con lo spirito di superbia e di ribellione a Dio e ha terrore di coloro che seguono la vostra Mamma Celeste sulla strada della piccolezza e dell'umiltà. Mentre questa preghiera è disprezzata dai grandi e dai superbi, essa viene recitata, con tanto amore e tanta gioia, dai miei piccoli: dai poveri, dai bambini, dagli umili, dai sofferenti, dai moltissimi fedeli che hanno accolto il mio invito. La superbia di Satana sarà ancora vinta dall'umiltà dei piccoli e il Dragone rosso si sentirà definitivamente umiliato e sconfitto, quando Io lo legherò non servendomi di una grossa catena, ma di una fragilissima corda: quella del Santo Rosario. È una preghiera che voi fate insieme con Me. [...]
La vostra Mamma Celeste oggi vi domanda di usare il Santo Rosario come l'arma più efficace per combattere la grande battaglia agli ordini della «Donna vestita di sole»". *(7 ottobre 1983, messaggio della Madonna)*

"Mortificatevi con la penitenza e il digiuno corporale. Il digiuno che Io preferisco è quello dal male e dal peccato; della rinuncia al fumo, all'alcool, al cinema e alla televisione. Non guardate spettacoli televisivi che vi corrompono nella vostra interiore castità e portano nell'anima tanta dissipazione, seminando nel cuore germi di male. Vi domando anche il digiuno corporale, almeno ogni tanto, come vi è stato richiesto da mio Figlio Gesù nel Vangelo, quando ha detto: «Certi generi di demoni si possono scacciare solo con la preghiera e con il digiuno»". *(13 maggio 1984, messaggio della Madonna)*

"Io sono rimasta sempre vergine. Vergine prima del parto, perché ciò che avvenne in Me fu solo opera dello Spirito Santo. Vergine durante il parto, perché ciò che si compì in quel momento fu operazione della Santissima Trinità. Avvolta dalla Luce di Dio e dal suo segreto, solo davanti a Lui avvenne la nascita miracolosa del mio Figlio divino. Vergine dopo il parto, perché mai nulla turbò l'incanto inviolato del mio purissimo corpo, chiamato a custodire la mia anima immacolata, perché nella persona della vostra Mamma Celeste potesse risplendere, in maniera perfetta, il fulgore santissimo della divina Trinità. Difendete questo mio privilegio oggi da molti negato in maniera facile e banale; difendetelo sempre". *(14 febbraio 1985, messaggio della Madonna)*

"Amate i lontani e gli atei; amate anche coloro che vi perseguitano e vi rifiutano; amate tutti, senza alcuna distinzione di lingua, di razza e di religione". *(8 maggio 1986, messaggio della Madonna)*

"Guardate alla vostra Mamma Celeste, assunta alla gloria del Paradiso anche con il corpo". *(15 agosto 1986, messaggio della Madonna)*

"La vostra Mamma Celeste è stata assunta al cielo, nello stesso momento in cui ha chiuso gli occhi alla sua vita terrena. Allora, circondata da una moltitudine di schiere angeliche, che mi esaltavano e mi veneravano come Regina, sono stata innalzata alla gloria del Paradiso". *(15 agosto 1996, messaggio della Madonna)*

"Nella Chiesa è anche entrata la disunione, la divisione, la lotta, l'antagonismo. Le forze dell'ateismo e della massoneria, infiltrate al suo interno, sono giunte a rompere la sua interiore unità e ad oscurare lo splendore della sua santità. Questi sono i tempi, da Me predetti, in cui Cardinali si oppongono a Cardinali, Vescovi a Vescovi, Sacerdoti a Sacerdoti ed il gregge di Cristo viene dilaniato dai lupi rapaci, che si sono introdotti sotto le vesti di inermi e mansueti agnelli. Fra costoro vi sono anche alcuni che occupano posti di grande responsabilità e, per loro mezzo, Satana è riuscito ad entrare e ad operare al vertice stesso della Chiesa. Vescovi e Sacerdoti della santa Chiesa di Dio, quanto è grande oggi la vostra responsabilità! Il Signore sta per domandarvi il rendiconto di come avete amministrato la Sua vigna. Pentitevi, chiedete perdono, riparate e, soprattutto, tornate ad essere fedeli al compito che vi è stato affidato". *(6 settembre 1986, messaggio della Madonna)*

"Oggi invocate la pace con una giornata, che raccoglie i Rappresentanti di tutte le religioni, in una comunione di preghiera e di digiuno. Questa è la via che Io vi ho indicato: la pace può giungere a voi come dono di Dio. Quanto più vorrete costruire la pace solo attraverso umane discussioni e reciproci patteggiamenti, tanto più essa da voi si allontanerà. Per questo è necessario che l'umanità torni a Dio sulla strada della conversione e del cambiamento del cuore. Solo Gesù Cristo vi ha indicato la via per giungere al Padre nel suo Spirito di Amore. Occorre che tutti gli uomini giungano alla conoscenza della Verità e ad accogliere e seguire il Vangelo di Gesù. Questo è il compito affidato alla Chiesa. Questo è ciò che oggi devono fare i suoi ministri, i consacrati, tutti i fedeli: con il coraggio dei martiri e con la fortezza dei confessori della fede, bisogna annunciare a tutto il mondo la buona novella che solo Gesù Cristo è il vostro Salvatore ed il Vostro Redentore. Solamente Gesù Cristo vi può portare alla pace. Occorre predicarlo a tutti, senza paura e senza compromessi, attuando il suo divino mandato: «Andate in tutto il mondo ed annunciate il mio Vangelo a tutte le creature: chi crederà e sarà battezzato sarà salvo». Il tentativo di raccogliere tutte le religioni, anche quelle che adorano dèi falsi e bugiardi, nella prospettiva di una unione religiosa mondiale per la difesa dei valori umani, è vano, pericoloso e non conforme al desiderio del mio Cuore Immacolato. Esso può, anzi, condurre all'aumento della confusione, alla indifferenza religiosa ed a rendere persino più difficile il conseguimento della vera pace. Per questo oggi vi dico: annunciate a tutti Cristo; siate fedeli solo a Cristo ed al Suo Vangelo e diventerete veri costruttori di Pace". *(27 ottobre 1986. Giornata mondiale di preghiera per la pace ad Assisi., messaggio della Madonna)*

"L'ora della grande apostasia è venuta. si sta realizzando quanto è stato predetto dalla Divina Scrittura, nella seconda lettera di San Paolo ai Tessalonicesi. Satana, il mio Avversario, con inganno e per mezzo della sua subdola seduzione, è riuscito a diffondere ovunque gli errori, sotto forma di nuove e più aggiornate interpretazioni della verità, ed a condurre molti a scegliere consapevolmente ed a vivere nel peccato, nella ingannevole convinzione che esso non è più un male, anzi che è un valore ed un bene. Sono giunti i tempi della generale confusione e del più grande turbamento degli spiriti. La confusione è entrata nelle anime e nella vita di tanti miei figli. Questa grande apostasia si diffonde sempre di più anche all'interno della Chiesa Cattolica. Gli errori vengono insegnati e diffusi, mentre con tanta facilità sono negate le verità fondamentali della fede, che il Magistero autentico della Chiesa ha sempre insegnato ed energicamente difeso contro qualsiasi deviazione ereticale. Gli Episcopati mantengono uno strano silenzio e non reagiscono più. [...] Vittime della grande apostasia sono i miei figli che, spesso inconsapevolmente, si lasciano trascinare da questa ondata di errori e di male. Vittime della grande apostasia sono molti vescovi, sacerdoti, religiosi e fedeli. In questi tempi nella Chiesa Cattolica rimarrà un piccolo resto che sarà fedele a Cristo". *(11 giugno 1988, messaggio della Madonna)*

"Figli prediletti, quanto vi ama Gesù! Il suo Cuore divino è una fornace di ardentissimo amore per voi [...]
Per vostro amore Gesù ha preso sopra di sé la sofferenza, l'umiliazione, la emarginazione, [...] si è lasciato condannare, vilipendere, torturare, crocifiggere ed uccidere. [...]
Per vostro amore Gesù rimane sempre presente fra voi, in stato di vittima, nel Sacramento della Eucarestia [...]
Gesù vi ama e da voi riceve ingratitudine, indifferenza ed incorrispondenza.
Gesù vi ama e voi vivete come se Lui non esistesse.
Gesù vi ama e palpita di amore per voi nella Eucarestia e voi lo lasciate solo, abbandonato, circondato da un grande vuoto e da tanta incredulità". *(11 settembre 1988, messaggio della Madonna)*

"Guardate oggi al Paradiso dove sono giunti tanti vostri fratelli e sorelle per partecipare alla gioia senza fine, nella beata eternità.
Questa festa deve essere per voi motivo di gioia, di speranza e di conforto.
- Vi allieti la certezza che i Santi del Paradiso riflettono su di voi la luce della loro beatitudine per aiutarvi a vivere sulla terra per la perfetta glorificazione della Santissima Trinità.
In questa maniera, pur essendo ancora quaggiù, partecipate alla stessa esperienza dei Santi e vivete, con il cuore e con l'anima, nel Paradiso, del quale, in piccola parte, ne godete la stessa felicità.
- Motivo di speranza deve essere per voi il fatto che molti vi hanno preceduto nel Regno celeste, dopo avere percorso il vostro stesso cammino, dopo avere sopportato le vostre stesse sofferenze, dopo avere sperimentato le vostre medesime difficoltà.
Allora andate avanti con forza e senza lasciarvi mai scoraggiare sul cammino della perfetta osservanza della Legge di Dio, della pratica di tutte le virtù cristiane, di una quotidiana comunione di vita con Gesù Eucaristico, che vi conduce sulla via della santità.
- Grande conforto sia per tutti voi la certezza che i Santi vi aiutano con le loro preghiere; vi sono accanto per consolarvi nelle afflizioni, per darvi forza nelle difficoltà, per rimuovere gli ostacoli che trovate sul vostro cammino, per farvi superare le insidie che vi tende il mio ed il vostro Avversario". *(1° Novembre 1990, messaggio della Madonna)*

I messaggi di carattere profetico/escatologico

"...Quanto avverrà sarà una cosa tanto grande, che non è mai stata dal principio del mondo. Sarà come un giudizio in piccolo e ciascuno vedrà la propria vita e tutte le sue opere nella Luce stessa di Dio". *(2 ottobre 1992, messaggio della Madonna)*

"...vi annuncio che è giunto al culmine il tempo della purificazione e che perciò siete chiamati a vivere i momenti più dolorosi di ciò che vi è stato predetto". *(13 ottobre 1988, messaggio della Madonna)*

"...sono ancora riuscita a spostare nel tempo il castigo decretato dalla divina Giustizia, per una umanità che è diventata peggiore di quella del tempo del diluvio". *(15 agosto 1996, messaggio della Madonna)*

"...Un castigo peggiore del diluvio sta per giungere su questa povera e pervertita umanità. Scenderà fuoco dal cielo e sarà questo il segno che la Giustizia di Dio ha ormai stabilito l'ora della sua grande manifestazione". *(15 settembre 1987, messaggio della Madonna)*

"...Qui deve mostrarsi la costanza di tutti i piccoli bambini, che Io chiamo a consacrarsi al mio Cuore Immacolato, per vivere con Me i momenti conclusivi della battaglia e della caduta di Babilonia, quando la vigna della terra sarà vendemmiata e i grappoli saranno gettati nel tino della pigiatura, che rappresenta il grande castigo di Dio...". *(15 agosto 1989, messaggio della Madonna)*

"L'umanità conoscerà l'ora sanguinosa del suo castigo: sarà colpita dal flagello dell'epidemie, della fame e del fuoco; molto sangue verrà sparso sulle vostre strade; la guerra si estenderà ovunque, portando sul mondo una incommensurabile devastazione". *(15 marzo 1993, messaggio della Madonna)*

"[*il mondo*] si attirerà da se stesso quanto la divina Giustizia ha decretato per la sua totale purificazione con la tenebra, con il fuoco e con il sangue". *(10 febbraio 1978, messaggio della Madonna)*

"Voi leggete nel Vangelo: «Quando il Figlio dell'Uomo ritornerà, troverà ancora la fede sulla terra?»... vi potete domandare perché Gesù le ha pronunciate. Per prepararvi alla sua seconda venuta e per descrivervi una circostanza che sarà indicativa della vicinanza del suo glorioso ritorno". *(13 marzo 1990, messaggio della Madonna)*

"...La perdita della fede è una vera apostasia. La diffusione dell'apostasia è dunque il segno che indica ormai vicina la seconda venuta di Cristo". *(13 Marzo 1990, messaggio della Madonna)*

"...voglio aiutarvi a comprendere i segni descritti nella Divina Scrittura, che indicano ormai vicino il suo glorioso ritorno. Questi segni sono chiaramente indicati dai Vangeli, dalle Lettere di S. Pietro e di S. Paolo, e si stanno realizzando in questi anni.
- Il primo segno è la diffusione degli errori, che portano alla perdita della fede ed all'apostasia. Questi errori vengono propagati da falsi maestri, da celebri teologi che non insegnano più le verità del Vangelo, ma perniciose eresie, basate su errati ed umani ragionamenti. È a motivo dell'insegnamento degli errori che si perde la vera fede e si diffonde ovunque la grande apostasia.
«Fate attenzione e non lasciatevi ingannare. Perché molti cercheranno di ingannare molta gente. Verranno falsi profeti ed inganneranno moltissimi». (Mt. 24, 5-9).
«Il giorno del Signore non verrà prima che ci sia stata la grande apostasia». (2 Ts. 2, 3).
«Verranno tra voi falsi maestri. Essi cercheranno di diffondere eresie disastrose e si metteranno perfino contro il Signore che li ha salvati. Molti li ascolteranno e vivranno, come loro, una vita

immorale. Per colpa loro, la fede cristiana sarà disprezzata. Per il desiderio di ricchezza, vi imbroglieranno con ragionamenti sbagliati». (2 Pt. 2, 1-3).
- Il secondo segno è lo scoppio di guerre e di lotte fratricide, che portano al predominio della violenza e dell'odio ed a un generale raffreddamento della carità, mentre si fanno sempre più frequenti le catastrofi naturali come epidemie, carestie, inondazioni e terremoti.
«Quando sentirete parlare di guerre, vicine o lontane, non abbiate paura; bisogna che ciò avvenga. I popoli combatteranno l'uno contro l'altro, un regno contro un altro regno. Ci saranno carestie e terremoti in molte regioni. Tutto questo sarà solo l'inizio di sofferenze più grandi. Il male sarà tanto diffuso che l'amore di molti si raffredderà. Ma Dio salverà chi resisterà sino alla fine». (Mt. 24, 6-12).
- Il terzo segno è la sanguinosa persecuzione di coloro che si mantengono fedeli a Gesù ed al suo Vangelo e permangono forti nella vera fede. Frattanto il Vangelo viene predicato in ogni parte del mondo. Pensate, figli prediletti, alle grandi persecuzioni cui viene sottoposta la Chiesa ed allo zelo apostolico degli ultimi Papi, sopratutto del mio Papa Giovanni Paolo II, nel portare a tutte le nazioni della terra l'annuncio del Vangelo.
«Voi sarete arrestati, perseguitati ed uccisi. Sarete odiati da tutti per causa mia. Allora molti abbandoneranno la fede; si odieranno e si tradiranno l'un l'altro. Intanto il messaggio del regno di Dio sarà annunciato in tutto il mondo; tutti i popoli dovranno sentirlo. E allora verrà la fine». (Mt. 24, 9-10).
- Il quarto segno è l'orribile sacrilegio, compiuto da colui che si oppone a Cristo, cioè dall'anticristo. Entrerà nel tempio santo di Dio e siederà sul suo trono, facendosi adorare lui stesso come Dio.
«Costui verrà a mettersi contro tutto ciò che gli uomini adorano e chiamano Dio. Il malvagio verrà con la potenza di Satana, con tutta la forza di falsi miracoli e di falsi prodigi. Userà ogni genere di inganno maligno per fare del male». (2 Ts. 2, 4-9).
«Un giorno vedrete nel luogo santo colui che commette l'orribile sacrilegio. Il profeta Daniele ne ha parlato. Chi legge cerchi di comprendere». (Mt. 24, 15).
Figli prediletti, per capire in che cosa consiste questo orribile sacrilegio, leggete quanto viene predetto dal profeta Daniele.
«Va, Daniele, queste parole sono nascoste e sigillate sino al tempo della fine. Molti saranno purificati, resi candidi, integri, ma gli empi continueranno ad agire empiamente. Nessuno degli empi intenderà queste cose, ma i saggi le comprenderanno. Ora, dal tempo in cui sarà abolito il sacrificio quotidiano e sarà eretto l'abominio della desolazione, ci saranno milleduecentonovanta giorni. Beato chi aspetterà con pazienza e giungerà a milletrecentotrentacinque giorni». (Dn. 12, 9-12).
La Santa Messa è il sacrificio quotidiano, l'oblazione pura che viene offerta al Signore in ogni parte, dal sorgere al tramonto del sole. Il sacrificio della Messa rinnova quello compiuto da Gesù sul Calvario. Accogliendo la dottrina protestante, si dirà che la Messa non è un sacrificio, ma solo la sacra cena, cioè il ricordo di ciò che Gesù fece nella sua ultima cena. E così verrà soppressa la celebrazione della santa Messa. In questa abolizione del sacrificio quotidiano consiste l'orribile sacrilegio compiuto dall'anticristo, la cui durata sarà di circa tre anni e mezzo, cioè di milleduecentonovanta giorni.
- Il quinto segno è costituito da fenomeni straordinari, che avvengono nel firmamento del cielo.
«Il sole si oscurerà, la luna perderà il suo splendore, le stelle cadranno dal cielo e le potenze del cielo saranno sconvolte». (Mt. 24, 29).
Il miracolo del sole, avvenuto a Fatima durante la mia ultima apparizione, vuole indicarvi che siete ormai entrati nei tempi in cui si compiranno questi avvenimenti, che vi preparano al ritorno di Gesù nella gloria.
«Allora si vedrà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo. Tutti i popoli della terra piangeranno, e gli uomini vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo, con grande potenza e splendore». (Mt. 20, 40).

Miei prediletti e figli consacrati al mio Cuore Immacolato, vi ho voluto ammaestrare su questi segni, che Gesù nel suo Vangelo vi ha indicati, per prepararvi alla fine dei tempi, perché essi si stanno realizzando nei vostri giorni". *(31 dicembre 1992, messaggio della Madonna)*

"...è vicino il momento in cui mio figlio Gesù ritornerà sulle nubi del cielo, nello splendore della sua gloria divina". *(14 aprile 1990, messaggio della Madonna)*

"...entrate nel periodo finale del secondo avvento, che vi conduce al trionfo del mio Cuore Immacolato nella gloriosa venuta di mio figlio Gesù". *(18 Settembre 1988, messaggio della Madonna)*

"...La mia ora è l'ora dello Spirito Santo. Il trionfo del mio Cuore Immacolato coinciderà con il grande prodigio della seconda Pentecoste". *(22 Maggio 1994, messaggio della Madonna)*

"...Vi avvicinate al momento in cui si compirà il grande prodigio della seconda Pentecoste...il mio Cuore Immacolato è la porta d'oro attraverso la quale passa lo Spirito Santo per giungere a voi e portarvi alla seconda Pentecoste...". *(3 giugno 1990, messaggio della Madonna)*

"Il tempo della seconda Pentecoste è venuto. Lo Spirito Santo verrà, come una rugiada celeste di grazia e di fuoco, che rinnoverà tutto il mondo. Sotto la Sua irresistibile azione di amore, la Chiesa si aprirà a vivere l'era nuova della sua più grande santità e risplenderà di una luce così forte, da attirare a sé tutte le nazioni della terra.
Lo Spirito Santo verrà, perché la Volontà del Padre Celeste si compia e l'universo creato torni a riflettere la sua grande gloria.
Lo Spirito Santo verrà, per instaurare il regno glorioso di Cristo e sarà un regno di grazia, di santità, di amore, di giustizia e di pace.
Col suo divino Amore aprirà le porte dei cuori ed illuminerà tutte le coscienze. Ogni uomo vedrà se stesso nel fuoco bruciante della divina Verità. Sarà come un giudizio in piccolo. Poi Gesù Cristo porterà il suo glorioso Regno nel mondo.
Lo Spirito Santo verrà, per mezzo del trionfo del mio Cuore Immacolato". *(22 maggio 1988, messaggio della Madonna)*

"[*Con il compimento della seconda Pentecoste*] i peccatori torneranno alla Grazia ed alla santità; gli smarriti sulla strada del bene; i lontani alla casa del Padre; gli ammalati alla completa guarigione; i superbi, gli impuri, i cattivi collaboratori di Satana saranno per sempre sconfitti e condannati. Allora il mio Cuore di Mamma avrà il suo trionfo su tutta l'umanità, che tornerà ad un nuovo sposalizio di amore e di vita col suo Padre Celeste. Vieni Spirito Santo". *(22 maggio 1994, messaggio della Madonna)*

"Con Me combattete, piccoli figli, contro la bestia simile a un agnello, la massoneria infiltrata all'interno della vita ecclesiale per distruggere Cristo e la sua Chiesa. Per raggiungere questo scopo essa vuole costruire un nuovo idolo, cioè un falso Cristo ed una falsa Chiesa". *(17 giugno 1989, messaggio della Madonna)*

"Il compito delle Logge massoniche è quello di operare oggi, con grande astuzia, per portare ovunque l'umanità a disprezzare la santa Legge di Dio, ad operare in aperta opposizione ai dieci Comandamenti, a sottrarre il culto dovuto al solo Dio, per darlo a dei falsi idoli, che vengono esaltati ed adorati da un numero sempre più grande di uomini". *(3 giugno 1989, messaggio della Madonna)*

"Ormai voi state per giungere al termine più doloroso e sanguinoso della purificazione, che si svolgerà in questi anni, prima del grande trionfo del mio Cuore Immacolato nell'avvento a voi del

Regno glorioso di Gesù. È un disegno che abbraccia questo secolo". *(9 Novembre 1984, messaggio della Madonna)*

"Guardate sempre più alla Donna vestita di sole, che ha il compito di preparare la Chiesa e l'umanità alla venuta del grande giorno del Signore.
I tempi della battaglia decisiva sono giunti. È scesa sul mondo l'ora della grande tribolazione, perché gli Angeli del Signore sono inviati, con i loro flagelli, a castigare la terra.
Quante volte vi ho invitati a camminare sulla strada della mortificazione dei sensi, del dominio delle passioni, della modestia, del buon esempio, della purezza e della santità. Ma l'umanità non ha accolto il mio invito ed ha continuato a disubbidire al sesto comandamento della Legge del Signore che prescrive di non commettere atti impuri. Anzi si è voluto esaltare tale trasgressione e proporla come la conquista di un valore umano ed un modo nuovo di esercitare la propria personale libertà.
Così oggi si è arrivati a legittimare come buoni tutti i peccati di impurità. Si è cominciato a corrompere le coscienze dei fanciulli e dei giovani, portandoli alla convinzione che gli atti impuri commessi da soli non sono più peccati; che i rapporti avuti prima del matrimonio fra fidanzati sono leciti e buoni; che le famiglie possono comportarsi liberamente e ricorrere anche ai mezzi per impedire la nascita. Si è giunti alla giustificazione ed all'esaltazione degli atti impuri contro natura e persino a proporre delle leggi che parificano alla famiglia la convivenza di omosessuali.
Mai come oggi l'immoralità, l'impurità e l'oscenità sono continuamente propagandate, attraverso la stampa e tutti i mezzi di comunicazione sociale. Soprattutto la televisione è diventata il perverso strumento di un quotidiano bombardamento di immagini oscene, dirette a corrompere la purezza della mente e del cuore di tutti. I locali di divertimento, in particolare i cinema e le discoteche, sono diventati luoghi di pubblica profanazione della propria dignità umana e cristiana.
È il tempo in cui il Signore nostro Dio viene continuamente e pubblicamente offeso con i peccati della carne. Già la divina Scrittura vi ha ammonito che chi pecca per mezzo della carne, nella stessa carne trova la sua giusta punizione.
È così giunto il tempo in cui l'Angelo del primo flagello passa sul mondo, perché sia castigato secondo il volere di Dio.
- L'Angelo del primo flagello incide nella carne di coloro che si sono lasciati segnare dal marchio del mostro sulla fronte e sulla mano ed hanno adorato la sua immagine, una piaga dolorosa e maligna, che fa gridare di disperazione coloro che ne sono colpiti. Questa piaga rappresenta i dolori fisici che colpiscono il corpo a causa di malattie gravi ed inguaribili. La piaga dolorosa e maligna è un flagello per tutta l'umanità, oggi tanto pervertita, che ha costruito una civiltà atea, materialista e fa della ricerca del piacere lo scopo supremo del vivere umano. Alcuni miei poveri figli ne sono colpiti a causa dei loro peccati impuri e dei loro disordini morali e portano in se stessi il peso del male che hanno compiuto. Altri invece vengono colpiti, anche se sono buoni e innocenti; allora la loro sofferenza serve alla salvezza di molti cattivi, a motivo della solidarietà che tutti vi unisce.
- Il primo flagello sono i tumori maligni ed ogni specie di cancro, contro cui la scienza nulla può fare, nonostante il suo progresso in ogni settore, malattie che sempre più si diffondono e colpiscono il corpo umano, devastandolo di piaghe dolorosissime e maligne. Figli prediletti, pensate alla diffusione di queste malattie inguaribili in ogni parte del mondo ed ai milioni di morti che esse fanno.
- Il primo flagello è la nuova malattia dell'A.I.D.S., che colpisce soprattutto i miei poveri figli vittime della droga, dei vizi e dei peccati impuri contro natura. La vostra Mamma Celeste vuole essere per tutti di aiuto, sostegno, conforto e speranza, in questi tempi in cui l'umanità è colpita da questo primo flagello. Per questo vi invito a camminare sulla strada del digiuno, della mortificazione e della penitenza.
- Ai fanciulli domando che crescano nella virtù della purezza ed in questo difficile cammino siano aiutati dai genitori e dagli educatori.

- Ai giovani domando che si formino al dominio delle passioni con la preghiera e la vita di unione con Me, e che rinuncino ad andare ai cinema ed alle discoteche, ove c'è il grave e continuo pericolo di offendere questa virtù che è tanto cara al mio Cuore Immacolato.
- Ai fidanzati chiedo che si astengano da ogni rapporto prima del matrimonio.
- Alle famiglie cristiane chiedo che si formino all'esercizio della castità coniugale e non usino mai mezzi artificiali per impedire la vita, secondo l'insegnamento di Cristo, che la Chiesa ancora oggi propone con illuminata sapienza.
Quanto desidero dai Sacerdoti la scrupolosa osservanza del celibato e dai Religiosi la pratica fedele ed austera del loro voto di castità! Ai miei poveri figli, colpiti dal primo flagello della piaga dolorosa e maligna, Io mi presento come Mamma misericordiosa, che solleva e conforta, che porta alla speranza ed alla pace. Ad essi chiedo che offrano le loro sofferenze in spirito di riparazione, di purificazione e di santificazione. Soprattutto per loro il mio Cuore Immacolato diventa il più accogliente rifugio e la strada sicura che li porta al Dio della salvezza e della gioia.
In questo mio celeste giardino tutti saranno consolati ed incoraggiati, mentre Io stessa mi prendo amorevolmente cura per dare sollievo nella sofferenza e, se è nella Volontà del Signore, offrire il dono della guarigione. Pertanto, in questi tempi in cui l'umanità viene colpita dal primo flagello, vi invito tutti a guardare a Me, vostra Mamma Celeste, per essere confortati ed aiutati". *(13 ottobre 1989, messaggio della Madonna)*

"Per questo mondo è ormai giunto il momento del suo castigo. Siete entrati nei tempi forti della purificazione e le sofferenze dovranno aumentare per tutti. Anche la mia Chiesa ha bisogno di essere purificata dai mali che l'hanno colpita e che le fanno vivere i momenti dell'agonia e della sua passione dolorosa". *(31 dicembre 1990, messaggio della Madonna)*

"...Piango perché la Chiesa continua sulla strada della divisione, della perdita della vera fede, dell'apostasia, degli errori che vengono sempre più propagandati e seguiti. Ormai si sta compiendo quanto Io ho predetto a Fatima e quanto qui ho rivelato nel terzo messaggio confidato a una mia piccola figlia. Allora anche per la Chiesa è giunto il momento della sua grande prova, perché l'uomo iniquo si stabilirà al suo interno e l'abominio della desolazione entrerà nel Tempio santo di Dio". *(15 settembre 1987, messaggio della Madonna)*

"...La grande prova é giunta per la vostra Chiesa. Si sono continuati a diffondere gli errori che hanno portato alla perdita della fede. Molti Pastori non sono stati attenti, né vigilanti ed hanno permesso a tanti lupi rapaci, vestiti da agnelli, di introdursi fra il gregge a portare disordine e distruzione. Quanto é grande la vostra responsabilità, o Pastori della santa Chiesa di Dio! Si continua sulla strada della divisione dal Papa e del rifiuto del suo Magistero; anzi di nascosto si prepara un vero scisma che presto potrà diventare aperto e proclamato. Allora rimarrà solo un piccolo resto fedele, che Io custodirò nel giardino del mio Cuore Immacolato...". *(15 novembre 1990, messaggio della Madonna)*

"Gesù è Via, che conduce al Padre, per mezzo del Vangelo. La massoneria ecclesiastica favorisce le esegesi, che danno di esso interpretazioni razionalistiche e naturali, per mezzo dell'applicazione dei vari generi letterari, così che esso viene dilaniato in ogni sua parte. Alla fine si giunge a negare la realtà storica dei miracoli e della sua resurrezione e si mette in dubbio la divinità stessa di Gesù e la sua missione salvifica.
Dopo di avere distrutto il Cristo storico, la bestia con due corna simili a un agnello cerca di distruggere il Cristo mistico che è la Chiesa. La Chiesa istituita da Cristo è una sola: quella santa, cattolica, apostolica, una, fondata su Pietro...
La massoneria ecclesiastica cerca di distruggere questa realtà con un falso ecumenismo, che porta all'accettazione di tutte le Chiese cristiane, affermando che ciascuna di esse possiede una parte della

verità. Essa coltiva il disegno di fondare una Chiesa ecumenica universale, formata dalla fusione di tutte le confessioni cristiane, fra cui la Chiesa cattolica.
...la massoneria ecclesiastica, in tante e subdole maniere, cerca di attaccare la pietà ecclesiale verso il Sacramento della Eucarestia. Di essa valorizza solo l'aspetto della Cena, tende a minimizzare il suo valore sacrificale, cerca di negare la reale e personale presenza di Gesù nelle Ostie consacrate. Per questo si sono gradualmente soppressi tutti i segni esterni, che sono indicativi della fede nella presenza reale di Gesù nella Eucarestia, come le genuflessioni, le ore di adorazione pubbliche, la consuetudine santa di circondare il Tabernacolo di luci e di fiori.
...la massoneria ecclesiastica cerca di distruggere il fondamento della unità della Chiesa, con l'attacco subdolo ed insidioso al Papa. Essa ordisce le trame del dissenso e della contestazione al Papa; sostiene e premia coloro che lo vilipendono e gli disubbidiscono; propaga le critiche e le opposizioni di Vescovi e di teologi.
In questa maniera si demolisce il fondamento stesso della sua unità e così la Chiesa viene sempre più lacerata e divisa". *(13 giugno 1989, messaggio della Madonna)*

"Anche nella Chiesa la tenebra scenderà ancora più densa e riuscirà ad avvolgere ogni cosa. Gli errori si diffonderanno maggiormente e molti si allontaneranno dalla vera fede. L'apostasia dilagherà come una epidemia e ne saranno colpiti Pastori e greggi a loro affidati. In ogni parte della terra dovrà molto soffrire la Chiesa, questa mia povera figlia agonizzante e crocifissa.
La contestazione al Papa si farà più forte: teologi, vescovi, sacerdoti e fedeli si opporranno apertamente al suo Magistero. Il mio Papa si sentirà sempre più solo, mentre da molti verrà abbandonato, criticato e deriso". *(1 gennaio 1992, messaggio della Madonna)*

"Lo Spirito Santo aprirà i cuori e le menti, in modo che tutti possano adempiere il Volere del Padre e del Figlio, così che, come in cielo, anche sulla terra sia perfettamente compiuta la Divina Volontà. Per giungere a questi cieli nuovi ed a questa nuova terra, occorre passare attraverso la prova dolorosa e sanguinosa della purificazione, della grande tribolazione e del castigo.
Miei prediletti e figli consacrati al mio Cuore Immacolato, ascoltate le parole della vostra Mamma Celeste, che dolcemente vi prepara e vi conduce a vivere questi avvenimenti, perché sono ormai giunti i tempi, che vi sono stati predetti dal profeta Zaccaria.
«Oracolo del Signore. Percuoterò il pastore ed il gregge andrà tutto disperso; allora volgerò la mano sopra i deboli. Oracolo del Signore. In tutto il paese, due terzi saranno sterminati e periranno; un terzo sarà conservato. Farò passare questo terzo per il fuoco; lo purificherò come si purifica l'argento e lo proverò come si prova l'oro. Invocherà il mio Nome ed io lo ascolterò; dirò - questo è il mio popolo. - Esso dirà: - il Signore è il mio Dio. -»". *(22 novembre 1992, messaggio della Madonna)*

"- Il Regno glorioso di Cristo si stabilirà dopo la completa sconfitta di Satana e di tutti gli Spiriti del male e con la distruzione del suo diabolico potere. Così verrà legato e scacciato nell'inferno e verrà chiusa la porta dell'abisso, perché non possa più uscire a nuocere nel mondo. Nel mondo regnerà Cristo.
- Il Regno glorioso di Cristo coinciderà con il trionfo del regno eucaristico di Gesù. Perché in un mondo purificato e santificato, completamente rinnovato dall'Amore, Gesù si manifesterà sopratutto nel mistero della sua presenza eucaristica. L'Eucaristia sprigionerà tutta la sua divina potenza e diventerà il nuovo sole, che rifletterà i suoi raggi luminosi nei cuori e nelle anime e poi nella vita dei singoli, delle famiglie e dei popoli, formando di tutti un unico ovile, docile e mansueto, di cui Gesù sarà il solo Pastore. Verso questi nuovi cieli e questa nuova terra vi conduce la vostra Mamma Celeste, che oggi vi raduna da ogni parte del mondo, per preparar vi a ricevere il Signore che viene". *(21 novembre 1993, messaggio della Madonna)*

"Nel momento conclusivo della grande prova, sentirete la mia presenza di Mamma, che vi aiuta a varcare la soglia della speranza, per entrare nella nuova era di pace, che giungerà per la Chiesa, per l'umanità e per tutti voi, con il trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo". *(15 agosto 1995, messaggio della Madonna)*

"Sono giunti i tempi della lotta e della più grande conquista da parte del Drago, della Bestia che viene dalla terra e della Bestia che viene dar mare. Sono perciò i tempi in cui si costruisce una civiltà senza Dio e si conduce tutta l'umanità a vivere senza di Lui. Sono i tempi in cui Satana e le forze diaboliche si fanno adorare da un numero sempre più grande di uomini e così diventa più vasta la diffusione del culto satanico, delle sette e delle messe nere. Sono i tempi in cui si costruisce un idolo da mettere al posto del vero Dio e della vera Chiesa, e questo idolo è un falso Cristo e una falsa Chiesa. Sono i tempi in cui tutti coloro che seguiranno questo idolo verranno segnati dal suo marchio sulla fronte e sulla mano. Sono i tempi in cui i fedeli seguaci dell'Agnello verranno sottoposti ad emarginazione, a persecuzioni, a prigionia ed a morte. Sono perciò i tempi della vostra costanza". *(15 agosto 1989, messaggio della Madonna)*

Nostra Signora nel 1988 ha detto a don Gobbi che avremmo avuto davanti un periodo di dieci anni, dieci anni decisivi:
"...In questo periodo di dieci anni si compirà il tempo della grande tribolazione, che vi è stata predetta dalla divina Scrittura, prima della seconda venuta di Gesù.
In questo periodo di dieci anni si manifesterà il mistero di iniquità, preparato dalla diffusione sempre più grande della apostasia.
In questo periodo di dieci anni si realizzeranno tutti i segreti che Io ho rivelato ad alcuni miei figli e si compiranno tutti gli avvenimenti che vi sono stati da Me predetti". *(18 Settembre 1988, messaggio della Madonna)*
Nota: i tempi qui indicati si sono evidentemente dilatati e gli eventi annunciati sono stati rinviati grazie all'intercessione della Madonna (con il contributo decisivo delle preghiere dei suoi figli) la quale in numerosi messaggi, provenienti da ogni parte del mondo, afferma di essere stata lei in più occasioni a fermare il braccio di suo figlio che vorrebbe castigare il mondo. Tuttavia appare evidente che la realizzazione di questi eventi è, ora più che mai, prossima.

"La Croce Luminosa, che si distenderà da oriente ad occidente ed apparirà nel cielo, sarà il segno del ritorno di Gesù nella gloria... La Croce Luminosa, che apparirà nel cielo alla fine della purificazione e della grande tribolazione, sarà la porta che apre il lungo e tenebroso sepolcro in cui giace l'umanità, per condurla nel nuovo regno di vita, che Gesù porterà col suo glorioso ritorno". *(1 aprile 1994, messaggio della Madonna)*

"È vicino il tempo in cui dei miei poveri figli Sacerdoti, ingannati e sedotti da Satana, usciranno allo scoperto per mettersi contro mio Figlio, Me stessa, la Chiesa e il Vangelo. Allora la schiera dei miei Sacerdoti, da Me preparati e guidati, dovrà uscire allo scoperto per proclamare con coraggio e davanti a tutti la Divinità di mio Figlio, la realtà di tutti i miei privilegi, la necessità della Chiesa gerarchica unita con, e sotto il Papa, e tutte le verità contenute nel Vangelo. Molti Sacerdoti, incerti e quasi sopraffatti dalla tempesta, seguiranno il vostro esempio e torneranno sulla strada della salvezza. Per ora preparatevi con Me nell'attesa. Siano i vostri incontri veri Cenacoli di vita con Me, di preghiera, di fraternità, di attesa»". *(17 gennaio 1974, messaggio della Madonna)*

"questa vera apostasia dal Vangelo diventerà un giorno generale nella Chiesa, prima della purificazione liberatrice". *(9 luglio 1975, messaggio della Madonna)*

"siete entrati negli avvenimenti che vi sono stati da Me predetti e che sono contenuti nella terza parte del segreto, che non vi è stato ancora svelato. Ora esso verrà reso palese dagli stessi

avvenimenti che stanno per accadere nella Chiesa e nel mondo. La mia Chiesa sarà scossa dal vento impetuoso dell'apostasia e della incredulità, mentre colui che si oppone a Cristo entrerà nel suo interno, portando così a compimento l'abominio della desolazione, che vi è stata predetta dalla Divina Scrittura. L'umanità conoscerà l'ora sanguinosa del suo castigo: sarà colpita dal flagello dell'epidemie, della fame e del fuoco; molto sangue verrà sparso sulle vostre strade; la guerra si estenderà ovunque, portando sul mondo una incommensurabile devastazione. Tutti voi miei poveri figli dovrete portare il peso di grandi sofferenze e di indicibili dolori, perché si farà a tutti manifesto il grande miracolo della Divina Giustizia e della Misericordia. Per questo oggi, dal mio Santuario di Fatima, rinnovo il pressante invito a rifugiarvi in Me, con la vostra consacrazione al mio Cuore Immacolato". *(15 marzo 1993, messaggio della Madonna)*

"si attua la grande ora dell'amore misericordioso del Figlio che vuole tutto purificato dal suo Sangue questo mondo, che fu da Lui redento sulla Croce. Con esso giunge il tempo dello Spirito Santo, che sempre più dal Padre e dal Figlio vi sarà donato, in sovrabbondanza, per condurre tutta la Chiesa alla sua nuova Pentecoste. Tutto si sta per compiere, perché la Chiesa, dal grande dolore della purificazione, possa uscire più bella e luminosa in un mondo rinnovato". *(5 novembre 1977, messaggio della Madonna)*

"Come la sua nascita in questa Notte [*è la notte di Natale; N.d.R.*], sarà il ritorno di Gesù nella gloria, prima della sua ultima venuta per il Giudizio finale, la cui ora è invece ancora nascosta nei segreti del Padre [...]
«Quando il Figlio dell'Uomo verrà, troverà ancora la fede sulla terra?». Verrà all'improvviso e il mondo non sarà pronto alla sua venuta. Verrà per un giudizio a cui l'uomo si troverà impreparato. Verrà per instaurare nel mondo il suo Regno, dopo aver sconfitto ed annientato i suoi nemici. Anche in questa seconda venuta il Figlio verrà a voi attraverso sua Madre. Come del mio seno verginale il Verbo del Padre si è servito per giungere fino a voi, così del mio Cuore Immacolato Gesù si servirà per giungere a regnare fra voi. Questa è l'ora del mio Cuore Immacolato, perché si sta preparando la venuta del glorioso Regno di amore di Gesù". *(24 dicembre 1978, messaggio della Madonna)*

"vi invito tutti ad alzare gli occhi al cielo, perché «nel cielo aperto apparve un cavallo bianco. Colui che lo cavalcava è chiamato Fedele e Verace, perché giudica e combatte con giustizia. I suoi occhi brillano come il fuoco: ha molti diademi sul capo e porta scritto un nome che Egli solo conosce. È vestito di un mantello bagnato di sangue. Il suo nome è: Il Verbo di Dio. Le schiere celesti lo seguono su cavalli bianchi, vestite di bianco, di puro lino finissimo. Dalla sua bocca esce una spada affilata, per colpire con essa i popoli. Egli li governerà con un bastone di ferro e pigerà nel tino il vino, che rappresenta il terribile castigo di Dio, Dominatore dell'universo. Sul mantello e sulla coscia porta scritto il suo nome: Re dei re e Signore dei signori» [cfr. Apocalisse 19; N.d.R.]. Alzate dunque gli occhi al cielo, miei prediletti e figli a Me consacrati, perché, sulle nubi luminose, verrà a voi mio figlio Gesù, nello splendore della sua gloria, per instaurare fra voi il suo Regno di amore, di santità, di giustizia e di pace". *(13 ottobre 1992, messaggio della Madonna)*

"Il regno glorioso di Cristo sarà preceduto da una grande sofferenza che servirà a purificare la Chiesa e il mondo e a condurli al loro completo rinnovamento. Gesù ha già iniziato la sua misericordiosa opera di rinnovamento con la Chiesa, sua Sposa. Vari segni vi indicano che è giunto per la Chiesa il tempo della purificazione: il primo di essi è la confusione che vi regna. Questo infatti è il tempo della più grande confusione. La confusione si è diffusa all'interno della Chiesa, ove ogni cosa viene sovvertita in campo dogmatico, liturgico e disciplinare. Vi sono verità rivelate da mio Figlio e che la Chiesa ha per sempre definito con la sua divina e infallibile autorità. Queste verità sono immutabili, come immutabile è la Verità stessa di Dio. Molte di esse fanno parte di veri e propri misteri, perché non sono e non potranno mai essere comprese dalla umana intelligenza. L'uomo le deve accogliere con umiltà, attraverso un atto di pura fede e di ferma fiducia in Dio che

le ha rivelate e le propone agli uomini di tutti i tempi, attraverso il magistero della Chiesa. Ma ora si è diffusa la tendenza così pericolosa di volere penetrare e comprendere tutto - anche il mistero - giungendo così ad accogliere della Verità solo quella parte che è comprensibile dalla umana intelligenza. Si vuole svelare il mistero stesso di Dio. Si rifiuta quella verità che non è razionalmente compresa. Si tende a riproporre razionalisticamente tutta la verità rivelata, nella illusione di renderla accettabile a tutti. Così si corrompe la verità con l'errore. L'errore viene diffuso nella maniera più pericolosa, cioè come un modo nuovo e aggiornato di comprendere la Verità; e si finisce con il sovvertire le stesse verità che sono il fondamento della fede cattolica. Non si negano apertamente, ma si accolgono in maniera equivoca giungendo nella dottrina al più grave compromesso con l'errore che mai si sia compiuto. Alla fine ancora si parla e si discute, ma non si crede più e la tenebra dell'errore si diffonde. La confusione, che tende a regnare all'interno della Chiesa e a sovvertire le sue verità, è il primo segno che vi indica con certezza che per essa è giunto il tempo della sua purificazione". *(28 gennaio 1979, messaggio della Madonna)*

"Questo è il secondo segno che vi indica come per la Chiesa è giunto il tempo conclusivo della purificazione: l'indisciplina diffusa a tutti i livelli, specialmente fra il clero. [...] Quanti sono, fra i Sacerdoti, quelli che si lasciano assorbire da una attività disordinata e non pregano più! Trascurano abitualmente la Liturgia delle Ore, la meditazione, la recita del santo Rosario. Limitano la preghiera a una affrettata celebrazione della santa Messa. Così questi miei poveri figli vengono interiormente svuotati e non hanno più luce e forza per resistere alle molte insidie in mezzo a cui vivono. Vengono perciò contaminati dallo spirito del mondo e ne accettano il suo modo di vita, ne condividono i valori, partecipano alle sue profane manifestazioni, si lasciano condizionare dai suoi mezzi di propaganda e alla fine sono rivestiti dalla sua stessa mentalità. Finiscono poi di vivere come ministri del mondo, secondo il suo spirito, che giustificano e diffondono, provocando scandalo in mezzo a tanti fedeli. Da qui nasce la diffusa ribellione alle norme canoniche che regolano la vita dei Sacerdoti e la ricorrente contestazione all'obbligo del sacro celibato, voluto da Gesù per mezzo della sua Chiesa, e che in questi giorni vi è stato dal Papa nuovamente riaffermato con fermezza". *(2 febbraio 1979, messaggio della Madonna)*

"Oggi il mio Cuore Immacolato trepida, è angosciato nel vedere la Chiesa interiormente divisa. Questa divisione, penetrata all'interno della Chiesa, è il terzo segno che vi indica con sicurezza che per essa è giunto il momento conclusivo della dolorosa purificazione. [...] Questa interiore divisione conduce talvolta anche i Sacerdoti a mettersi contro Sacerdoti, Vescovi contro Vescovi, Cardinali contro Cardinali, poiché mai come in questi tempi Satana è riuscito ad introdursi in mezzo ad essi, lacerando il prezioso legame del loro mutuo e vicendevole amore". *(11 febbraio 1979, messaggio della Madonna)*

"Il quarto segno, che vi indica come per la Chiesa è giunto il periodo culminante della sua dolorosa purificazione, è la persecuzione. La Chiesa viene infatti in vari modi perseguitata. È perseguitata dal mondo in cui vive e cammina indicando a tutti la strada della salvezza. Sono i veri nemici di Dio, sono coloro che si sono messi consapevolmente contro Dio, per condurre tutta l'umanità a vivere senza di Lui, che sempre più perseguitano la Chiesa. Talvolta Essa viene perseguitata in maniera aperta e violenta; viene spogliata di ogni cosa e impedita di annunciare il Vangelo di Gesù. Ma in questi tempi la Chiesa viene spesso sottoposta a una prova più grande; la si perseguita in maniera subdola ed indolore, sottraendole piano piano l'ossigeno di cui ha bisogno per vivere. Si cerca poi di condurla al compromesso con lo spirito del mondo, che così entra nel suo interno e ne condiziona e paralizza la vitalità". *(3 marzo 1979, messaggio della Madonna)*

"Figli prediletti, guardate con Me i segni del tempo che vivete. I cuori degli uomini si sono raffreddati e il mondo è diventato un deserto. Ma dovete avere ancora più fiducia nella vostra Mamma Celeste. Guardate con Me il tempo che vivete e vedrete i segni del mio straordinario

intervento. Quando spuntano sugli alberi le prime gemme voi pensate che l'inverno è ormai alla fine ed è vicina una nuova primavera. Vi ho indicato i segni del crudo inverno che ora sta vivendo la Chiesa nella purificazione, che è giunta al suo vertice più doloroso. La Sposa del mio Gesù appare ancora piagata e oscurata dal suo Avversario, che pare stia cantando la sua completa vittoria. Egli è sicuro di aver vinto nella Chiesa, per la confusione che ha sovvertito tante sue verità, per la indisciplina che ha fatto dilagare il disordine, per la divisione che ha attentato alla sua interiore unità, per la persecuzione diventata subdola e nascosta, e che l'ha nuovamente crocifissa. Ma ecco che, nel suo più crudo inverno, già spuntano i germogli di una vita rinnovata. Essi vi dicono che l'ora della vostra liberazione è vicina. Per la Chiesa sta per sorgere la nuova primavera del trionfo del mio Cuore Immacolato. Sarà ancora la medesima Chiesa, però rinnovata e illuminata, resa dalla purificazione più umile e forte, più povera, più evangelica, perché in Essa possa risplendere a tutti il Regno glorioso di mio Figlio Gesù. Sarà la nuova Chiesa di Luce, e già da ora si vedono spuntare sui suoi rami molte nuove gemme: sono tutti coloro che si sono affidati alla loro Mamma Celeste; siete anche voi, apostoli del mio Cuore Immacolato. Siete tutti voi, miei piccoli bambini, che vi siete a Me consacrati, che vivete del mio stesso spirito. Siete voi, fedeli discepoli di Gesù, che volete vivere nel disprezzo del mondo e di voi stessi, nella povertà, nella umiltà, nel silenzio, nella preghiera e nella mortificazione, nella carità e nell'unione con Dio, mentre siete sconosciuti e disprezzati dal mondo". *(9 marzo 1979, messaggio della Madonna)*

"Sono venuta dal Cielo a svelarvi il mio disegno in questa lotta che coinvolge tutti, schierati agli ordini di due opposti condottieri: la Donna vestita di sole ed il Dragone rosso. Vi ho indicato il cammino da percorrere: quello della preghiera e della penitenza. Vi ho invitato alla interiore conversione della vostra vita. Vi ho anche preparato un rifugio per essere raccolti, protetti e fortificati durante la presente tempesta che diventerà ancora più grande. Il rifugio è il mio Cuore Immacolato. Ora vi annuncio che questo è il tempo della battaglia decisiva. In questi anni Io stessa intervengo, come la Donna vestita di sole, per condurre a compimento quel trionfo del mio Cuore Immacolato che già ho iniziato per mezzo di voi, miei figli prediletti. Vi saranno domandate delle sofferenze, ma nel mio Cuore Immacolato sarete chiamati a gustare anche le intime gioie del mio amore materno. La tenebra si addenserà, ma diventerà ancora più forte il raggio di luce che parte dal mio Cuore per indicarvi il cammino. Il peccato ricoprirà ogni cosa, ma da Me voi sarete aiutati a rivestirvi della grazia divina, che in voi dovrà risplendere sempre più per dare a tutti testimonianza di santità. Ascoltate con docilità e con umiltà la mia voce. Lasciatevi in ogni momento guidare da Me". *(13 maggio 1979, messaggio della Madonna)*

"Nella Chiesa tornerà a risplendere pienamente la Luce della verità, della fedeltà, della unità. Mio Figlio Gesù si manifesterà pienamente, così che la Chiesa diverrà Luce per tutte le nazioni della terra. Nelle anime farò rifulgere la Luce della Grazia. Lo Spirito Santo ad esse si comunicherà con sovrabbondanza, per condurle alla perfezione dell'amore. Sono i tempi della mia grande battaglia. La Donna vestita di sole combatte contro il Dragone rosso. Questo vi ho detto a Fatima, per prepararvi alla lotta che anche voi ora siete chiamati a combattere. Avanti sempre, con coraggio e con fiducia, agli ordini della vostra Celeste Condottiera". *(13 maggio 1980, messaggio della Madonna)*

"... mentre la battaglia tra Me e il mio Avversario entrava nella sua fase decisiva, egli ha tentato con ogni mezzo di oscurare la missione della vostra Mamma Celeste. Il Dragone rosso, per riuscire a dominare la terra, si è messo a perseguitare anzitutto la Donna vestita di sole. E dalla sua bocca il serpente ha gettato dietro alla Donna un fiume di acque, per sommergerla e farla trascinare via. Che cos'è questo fiume di acque se non l'insieme di quelle nuove teorie teologiche, con cui si è tentato di far discendere la vostra Madre Celeste dal luogo ove l'ha posta la Trinità Santissima? Si è così potuto arrivare ad oscurarmi nell'anima, nella vita e nella pietà di tanti miei figli; si è persino giunti a negare parte di quei privilegi con cui sono stata adornata dal mio Signore. Per sfuggire a questo

grande fiume di acque, furono date alla Donna le «ali della grande aquila» e così Ella ha potuto trovare il suo posto nel deserto. Che cos'è il deserto se non un luogo nascosto, silenzioso, appartato ed arido? Il luogo nascosto, silenzioso, inaridito da tante lotte e da tante ferite, in cui la Donna trova ora il suo posto, è l'anima e il cuore dei miei figli prediletti e di tutti coloro che si sono consacrati al mio Cuore Immacolato. Compio i più grandi prodigi nel deserto in cui mi trovo. Li compio nel silenzio, nel nascondimento per trasformare l'anima e la vita di quei miei figli che si sono completamente a Me affidati. Così ogni giorno faccio fiorire il loro deserto nel mio giardino, dove Io posso ancora esercitare pienamente la mia Opera e dove la Santissima Trinità può ricevere gloria perfetta. Figli, lasciatevi trasformare dalla mia potente azione di Madre, mediatrice di grazie e Corredentrice. Non temete, perché, nel deserto del vostro cuore, Io mi sono rifugiata e ho posto la mia abituale dimora. Vivete nella gioia e nella fiducia, poiché siete stati da Me segnati col sigillo e siete entrati a far parte della mia proprietà". *(14 giugno 1980, messaggio della Madonna)*

"Come mamma, vi dico i pericoli che correte, le minacce che incombono, quanto potrebbe capitarvi di male, solo perché questo male può essere ancora da voi evitato, i pericoli possono essere sfuggiti, il disegno della Giustizia di Dio può essere sempre mutato dalla forza del suo Amore Misericordioso. Anche quando vi predico i castighi, ricordate che tutto, in ogni momento, può essere cambiato dalla forza della vostra preghiera e della vostra penitenza riparatrice. Non dite dunque: «Quanto ci hai predetto, non si è avverato», ma ringraziate con Me il Padre Celeste, perché dalla risposta di preghiera e di consacrazione, dalla vostra sofferenza, dalla immensa sofferenza di tanti miei poveri figli, Egli sposta ancora lo spazio della Giustizia, perché fiorisca quello della grande Misericordia". *(21 gennaio 1984, messaggio della Madonna)*

"Siete vicini al più grande castigo; allora vi dico: affidatevi a Me e ricordate che l'arma da usare in questi terribili momenti è quella del Santo Rosario". *(8 settembre 1985, messaggio della Madonna)*

"Ma, in questi tempi, avete soprattutto bisogno di essere difesi dalle terribili insidie del mio Avversario, che è riuscito ad instaurare il suo regno nel mondo. È il regno che si oppone a Cristo; è il regno dell'Anticristo. In questo ultimo scorcio del vostro secolo, questo suo regno raggiungerà il vertice della sua forza, del suo potere, della sua grande seduzione. Si prepara l'ora in cui l'uomo iniquo, che vuole mettersi al posto di Dio, per farsi adorare lui stesso come Dio, sta per manifestarsi in tutta la sua potenza. Sotto il flagello sanguinoso di questa terribile prova, come potrete voi non disperdervi, non scoraggiarvi, restare forti nella fede e fedeli solo a Gesù ed al suo Vangelo? Il mio Cuore Immacolato diventerà la vostra fortissima difesa, lo scudo di protezione che vi salvaguarderà da tutti gli attacchi del mio Avversario". *(7 giugno 1986, messaggio della Madonna)*

"Come questo è possibile, quando Io, in tanti modi e con segni straordinari, vi ho avvertito del pericolo che correte e vi ho preannunciato la prova sanguinosa che è ormai giunta? - Poiché questa umanità non ha accolto il mio ripetuto invito alla conversione, al pentimento, al ritorno a Dio, su di essa sta per abbattersi il più grande castigo, che la storia umana abbia mai conosciuto. È un castigo molto più grande di quello del diluvio. Scenderà il fuoco dal cielo e gran parte della umanità verrà distrutta". *(6 settembre 1986, messaggio della Madonna)*

"L'apostasia ed il grande scisma nella Chiesa si sta per compiere ed il grande castigo [...] è ormai alle porte. Scenderà fuoco dal cielo e grande parte della umanità verrà distrutta. Quelli che sopravviveranno invidieranno i morti, perché ovunque vi sarà desolazione, morte e rovina". *(15 settembre 1993, messaggio della Madonna)*

"Scenderà fuoco dal cielo e l'umanità sarà purificata e completamente rinnovata, così da essere pronta ad accogliere il Signore Gesù, che tornerà a voi nella gloria". *(13 ottobre 1994, messaggio della Madonna)*

"Sappiate leggere e meditare quanto nella divina Scrittura vi è stato chiaramente descritto per aiutarvi a comprendere il tempo che state vivendo. Con la mia voce materna vi conduco tutti a comprendere i segni della grande tribolazione. Dai Vangeli, dalle Lettere degli Apostoli, dal Libro della Apocalisse vi sono stati chiaramente descritti degli indizi sicuri per farvi comprendere quale è il periodo della grande tribolazione. Tutti questi segni si stanno realizzando in questo vostro tempo.
- Anzitutto una grande apostasia si sta diffondendo in ogni parte della Chiesa per la mancanza di fede che dilaga anche fra i suoi stessi Pastori. Satana è riuscito a diffondere ovunque la grande apostasia, per mezzo della sua subdola opera di seduzione, che ha portato molti ad allontanarsi dalla Verità del Vangelo per seguire le favole delle nuove teorie teologiche, ed a compiacersi nel male e nel peccato, ricercato come un proprio bene.
- Poi, nel vostro tempo, si moltiplicano sovvertimenti di ordine naturale, come terremoti, siccità, inondazioni, disastri che causano morte improvvisa di migliaia di persone, seguiti da epidemie e da mali inguaribili che si diffondono ovunque.
- Inoltre i vostri giorni sono segnati da continui rumori di guerre che si moltiplicano e mietono, ogni giorno, innumerevoli vittime. Crescono le discordie e i dissidi all'interno delle nazioni; si propagano le rivolte e le lotte fra i diversi popoli; guerre sanguinose continuano ad estendersi, nonostante tutti gli sforzi che si fanno per giungere alla pace.
- Infine, nel vostro tempo, avvengono grandi segni nel sole, sulla luna e nelle stelle. Il miracolo del sole avvenuto a Fatima è stato un segno, che vi ho dato, per avvertirvi che ormai sono giunti i tempi di questi straordinari fenomeni che avvengono nel cielo. E quante volte, durante le mie attuali apparizioni, voi stessi avete potuto contemplare i grandi prodigi che si compiono nel sole. Come le gemme che spuntano sugli alberi vi dicono che è ormai arrivata la primavera, così questi grandi segni che si realizzano nel vostro tempo vi dicono che è ormai giunta a voi la grande tribolazione, che vi prepara alla nuova era, che Io vi ho promesso con il trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo". *(31 dicembre 1987, messaggio della Madonna)*

"La venuta del regno glorioso di Cristo coinciderà con il più grande splendore della Eucarestia. Cristo instaurerà il suo regno glorioso nel trionfo universale del suo regno eucaristico, che si svilupperà in tutta la sua potenza ed avrà la capacità di cambiare i cuori, le anime, le persone, le famiglie, la società, la struttura stessa del mondo". *(21 agosto 1987, messaggio della Madonna)*

"Compito della bestia nera, cioè della massoneria, è quello di combattere, in maniera subdola, ma tenace, per impedire alle anime di percorrere questa strada, indicata dal Padre e dal Figlio ed illuminata dai doni dello Spirito. Infatti se il Drago rosso agisce per portare tutta l'umanità a fare a meno di Dio, alla negazione di Dio e perciò diffonde l'errore dell'ateismo, lo scopo della massoneria non è di negare Dio, ma di bestemmiarlo. La bestia apre la bocca per proferire bestemmie contro Dio, per bestemmiare il suo nome e la sua dimora, contro tutti quelli che abitano in cielo. La bestemmia più grande è quella di negare il culto dovuto al solo Dio per darlo alle creature ed allo stesso Satana. Ecco perché in questi tempi, dietro la perversa azione della massoneria, si diffondono ovunque le messe nere ed il culto satanico. Inoltre la massoneria agisce, con ogni mezzo, per impedire che le anime si salvino e così vuole rendere vana l'opera della Redenzione compiuta da Cristo. Se il Signore ha comunicato la sua Legge con i dieci comandamenti, la massoneria diffonde ovunque, con la potenza delle sue dieci corna, una legge che è completamente opposta a quella di Dio.
Al comandamento del Signore: - «Non avrai altro Dio fuori di me» - essa costruisce altri falsi idoli, di fronte ai quali oggi molti si prostrano in adorazione.
Al comandamento: - «Non nominare il nome di Dio invano» - essa si oppone con il bestemmiare Dio ed il suo Cristo, in tanti modi subdoli e diabolici, fino a ridurre un marchio di vendita indecoroso il suo Nome e a fare dei film sacrileghi sulla sua vita e sulla sua divina Persona.

Al comandamento: - «Ricordati di santificare le feste» - essa trasforma la domenica in week end, nel giorno dello sport, delle gare, dei divertimenti.
Al comandamento: - «Onora il padre e la madre» - essa contrappone un modello nuovo di famiglia fondato sulla convivenza, persino fra omosessuali.
Al comandamento: - «Non uccidere» - essa è riuscita a fare legittimare, in ogni parte, l'aborto, a fare accogliere la eutanasia, a fare quasi scomparire il rispetto dovuto al valore della vita umana.
Al comandamento: - «Non commettere atti impuri» - essa giustifica, esalta e propaganda ogni forma di impurità, fino alla giustificazione degli atti contro natura.
Al comandamento: - «Non rubare» - essa opera perché sempre più si diffondano i furti, la violenza, i sequestri e le rapine.
Al comandamento: - «Non dire falsa testimonianza» - essa agisce perché si propaghi sempre più la legge dell'inganno, della menzogna, della doppiezza.
Al comandamento: - «Non desiderare la roba e la donna di altri» - essa agisce per corrompere nel profondo la coscienza, ingannando la mente e il cuore dell'uomo. In questa maniera le anime vengono sospinte sul cammino perverso e cattivo della disubbidienza alla Legge del Signore, vengono sommerse dal peccato e sono così impedite dal ricevere il dono della Grazia e della vita di Dio. Alle sette virtù teologali e cardinali, che sono il frutto del vivere in grazia di Dio, la massoneria oppone la diffusione dei sette vizi capitali, che sono il frutto di vivere abitualmente in stato di peccato. Alla fede essa oppone la superbia; alla speranza la lussuria; alla carità l'avarizia; alla prudenza l'ira; alla fortezza l'accidia; alla giustizia l'invidia; alla temperanza la gola. Colui che diventa vittima dei sette vizi capitali viene gradualmente condotto a togliere il culto che è dovuto al solo Dio, per dado a delle false divinità, che sono la personificazione stessa di tutti questi vizi. Ed in questo consiste la bestemmia più grande ed orribile. Ecco perché su ogni testa della bestia è scritto un titolo blasfemo. Ogni loggia massonica ha il compito di fare adorare una diversa divinità.
- La prima testa porta il titolo blasfemo della superbia, che si oppone alla virtù della fede, e conduce a dare il culto al dio della ragione umana e dell'orgoglio, della tecnica e del progresso.
- La seconda testa porta il titolo blasfemo della lussuria, che si oppone alla virtù della speranza, e porta a dare il culto al dio della sessualità e dell'impurità.
- La terza testa porta il titolo blasfemo dell'avarizia, che si oppone alla virtù della carità, e diffonde ovunque il culto al dio del denaro.
- La quarta testa porta il titolo blasfemo dell'ira, che si oppone alla virtù della prudenza, e conduce a dare il culto al dio della discordia e della divisione.
- La quinta testa porta il titolo blasfemo dell'accidia, che si oppone alla virtù della fortezza, e diffonde il culto all'idolo della paura, dell'opinione pubblica e dello sfruttamento.
- La sesta testa porta il titolo blasfemo dell'invidia, che si oppone alla virtù della giustizia, e porta a dare il culto all'idolo della violenza e della guerra.
- La settima testa porta il titolo blasfemo della gola, che si oppone alla virtù della temperanza, e conduce a dare il culto all'idolo così esaltato dell'edonismo, del materialismo e del piacere". *(3 giugno 1989, messaggio della Madonna)*

"Ricordate così l'anniversario della mia prima Apparizione, avvenuta in Fatima il 13 maggio 1917. Spiritualmente vi sentite molto uniti al mio Papa Giovanni Paolo II, questo dono prezioso che il mio Cuore Immacolato vi ha fatto e che, in questi stessi momenti, si trova in preghiera nella Cova da Iria, per ringraziarmi della materna e straordinaria protezione che Io gli ho dato, salvandogli la vita, nella circostanza del cruento attentato, avvenuto dieci anni fa in piazza San Pietro. Oggi vi confermo che questo è il Papa del mio segreto; il Papa di cui ho parlato ai bambini durante le apparizioni; il Papa del mio amore e del mio dolore. ". *(13 maggio 1991, messaggio della Madonna)*

"Le guerre si diffonderanno, coinvolgendo altri popoli e nazioni, e tanti miei poveri figli dovranno portare il carico pesante di questa croce sanguinosa". *(1° gennaio 1992, messaggio della Madonna)*

Fonti:
"Ai sacerdoti, figli prediletti della Madonna", Movimento Sacerdotale Mariano.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - febbraio 2019. Ultimo aggiornamento: novembre 2003

L'Apocalisse spiegata dalla Madonna

Dai messaggi a don Stefano Gobbi

In alcuni messaggi trasmessi a Don Stefano Gobbi la Madonna spiega alcuni importanti passi dell'Apocalisse che riguardano l'Anticristo, il marchio della Bestia e il Drago rosso:

Messaggio 407 - 17 giugno 1989

"Figli prediletti, comprendete ora il disegno della vostra Mamma Celeste, la Donna vestita di sole, che combatte, con la sua schiera, nella grande lotta contro tutte le forze del male, per ottenere la sua vittoria, nella perfetta glorificazione della Santissima Trinità.
Con Me combattete, piccoli figli, contro il Drago, che cerca di portare tutta l'umanità contro Dio.
Con Me combattete, piccoli figli, contro la bestia nera, la massoneria, che vuole condurre le anime alla perdizione.
Con Me combattete, piccoli figli, contro la bestia simile a un agnello, la massoneria infiltrata all'interno della vita ecclesiale per distruggere Cristo e la Sua Chiesa.
Per raggiungere questo scopo essa vuole costruire un nuovo idolo, cioè un falso Cristo ed una falsa Chiesa.
La massoneria ecclesiastica riceve ordini e potere dalle varie logge massoniche ed opera per condurre segretamente tutti a fare parte di queste sette segrete. Così sollecita gli ambiziosi con la prospettiva di facili carriere; ricolma di beni gli affamati di denaro; aiuta i suoi membri a primeggiare e ad occupare i posti più importanti, mentre emargina, in maniera subdola, ma decisa, tutti coloro che si rifiutano di partecipare al suo disegno. Infatti la bestia simile a un agnello esercita tutto il potere della prima bestia, in sua presenza, e costringe la terra ed i suoi abitanti ad adorare la prima bestia. Addirittura la massoneria ecclesiastica giunge fino a costruire una statua in onore della bestia e costringe tutti ad adorare questa statua.
Ma, secondo il primo comandamento della Sanata Legge del Signore, solo Dio si deve adorare e a Lui solo deve essere data ogni forma di culto. Allora si sostituisce Dio con un idolo potente, forte, dominatore, un idolo così potente, da far mettere a morte tutti coloro che non adorano la statua della bestia. Un idolo così forte e dominatore, da far sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi ricevano un marchio sulla mano o sulla fronte, e nessuno può comprare o vendere senza avere marchi, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome. Questo grande idolo, costruito per essere da tutti adorato e servito, come vi ho rivelato nel precedente messaggio, è un falso Cristo e una falsa Chiesa. Ma qual è il suo nome ?
Al capitolo 13 dell'Apocalisse è scritto: "Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: esso rappresenta un nome di un uomo. E tale cifra è seicentosessantasei".
Con l'intelligenza, illuminata dalla luce della divina Sapienza, si riesce a decifrare dal numero 666 il nome di un uomo e questo nome, indicato da tale numero, è quello dell'Anticristo.
Lucifero, il serpente antico, il diavolo o Satana, il dragone rosso diventa, in questi ultimi tempi, l'anticristo.
Già l'apostolo Giovanni affermava che chiunque nega che Gesù Cristo è Dio, costui è l'anticristo.
La statua o l'idolo, costruito in onore della bestia, per esser adorato da tutti gli uomini, è l'anticristo.
Calcolate ora il suo numero 666, per comprendere come indichi il nome di un uomo.
Il numero 333 indica la Divinità.
Lucifero si ribella a Dio per superbia, perché vuole mettersi al di sopra di Dio.
Il 333 è il numero che indica il mistero di Dio. Colui che vuole mettersi al di sopra di Dio porta il segno di 666, pertanto questo numero indica il nome di Lucifero, Satana, cioè di colui che si mette contro Cristo, dell'anticristo.
Il 333, indicato una volta, cioè per 1, esprime il mistero dell'unità di Dio.

Il 333, indicato due volte, cioè per 2, indica le due nature, quella divina e quella umana, unite nella Persona divina di Gesù Cristo.
Il 333, indicato per tre volte, cioè per 3, indica il mistero delle Tre Persone divine, cioè esprime il numero della Santissima Trinità.
Allora il numero 333, espresso una, due e tre volte, esprime i misteri principali della fede cattolica, che sono:
l'unità e la Trinità di Dio;
l'incarnazione, la passione, la morte e la resurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo.
Se il 333 è il numero che indica la Divinità, colui che vuole mettersi al di sopra dello stesso Dio viene indicato col numero 666.
Il 666 indicato una volta, cioè per 1, esprime l'anno 666, seicentosessantasei.
In questo periodo storico, l'Anticristo si manifesta attraverso il fenomeno dell'Islam, che nega direttamente il mistero della divina Trinità e la divinità di Nostro Signore Gesù Cristo.
L'islamismo, con la sua forza militare, si scatena ovunque, distruggendo tutte le antiche comunità cristiane, invade l'Europa e solo per un mio materno e straordinario intervento, sollecitato fortemente dal Santo Padre, non riesce a distruggere completamente la Cristianità.
Il 666 indicato due volte, cioè per 2, esprime l'anno 1332, milletrecentotrentadue.
In questo periodo storico, l'Anticristo, si manifesta con un radicale attacco alla fede nella Parola di Dio.
Attraverso i filosofi, che iniziano a dare esclusivo valore alla scienza e poi alla ragione, si tende gradualmente a costituire unico criterio di verità la sola intelligenza umana. Nascono i grandi errori filosofici, che continuano nei secoli fino ai vostri giorni.
L'importanza esagerata data alla ragione, come criterio esclusivo di verità, porta necessariamente alla distruzione della fede nella Parola di Dio.
Infatti, con la riforma protestante, si rifiuta la Tradizione come fonte della divina Rivelazione, e si accetta solo la Sacra Scrittura.
Ma anche questa deve essere interpretata per mezzo della ragione, e si rifiuta ostinatamente il Magistero autentico della Chiesa gerarchica, a cui Cristo ha affidato da custodire il deposito della fede.
Ciascuno è libero di leggere e di comprendere la sacra Scrittura, secondo la sua personale interpretazione.
In questa maniera la fede nella Parola di Dio viene distrutta.
Opera dell'Anticristo, in questo periodo storico, è la divisione della Chiesa, la conseguente formazione di nuove e numerose confessioni cristiane, che gradualmente vengono sospinte ad una perdita sempre più estesa della fede nella Parola di Dio.
Il 666, indicato per tre volte, cioè per 3, esprime l'anno 1998, millenovecentonovantotto.
In questo periodo storico, la massoneria, aiutata da quella ecclesiastica, riuscirà nel suo grande intento: costruire un idolo da mettere al posto di Cristo e della Sua Chiesa.
Un falso Cristo e una falsa Chiesa. Pertanto la statua costruita in onore della prima bestia, per essere adorata da tutti gli abitanti della terra e che segnerà del suo marchio tutti coloro che vorranno comprare o vendere è quella dell'Anticristo.
Siete così giunti al vertice della purificazione, della grande tribolazione e della apostasia.
L'apostasia sarà ormai generalizzata perché quasi tutti seguiranno il falso Cristo e la falsa Chiesa.
Allora sarà aperta la porta per la comparsa dell'uomo o della persona stessa dell'Anticristo!
Ecco, figli prediletti, perché vi ho voluto illuminare sulle pagine dell'Apocalisse, che si riferiscono ai tempi che vivete.
Per prepararvi con Me alla parte più dolorosa e decisiva della grande lotta che si sta combattendo fra la vostra Mamma Celeste e tutte le forze del male che si sono scatenate. [...] "

Messaggio 410 - 8 settembre 1989

" [...] Lasciatevi da Me segnare con il mio materno sigillo.
Questi sono i tempi in cui i seguaci di colui che si oppone a Cristo vengono segnati con il suo marchio sulla fronte e sulla mano.
Il marchio sulla fronte e sulla mano è espressione di una totale dipendenza da chi viene significato da questo segno.
Il segno indica colui che è nemico di Cristo, cioè l'Anticristo, ed il suo marchio che viene impresso significa la completa appartenenza della persona segnata alla schiera di colui che si oppone a Cristo e lotta contro il Suo divino e regale dominio.
Il marchio è impresso sulla fronte e sulla mano.
La fronte indica l'intelligenza, perché la mente è sede della ragione umana.
La mano esprime l'attività umana, perché è con le sue mani che l'uomo opera e lavora.
Pertanto è la persona che viene segnata con il marchio dell'Anticristo nella sua intelligenza e nella sua volontà.
Chi si lascia segnare dal marchio sulla fronte viene condotto ad accogliere la dottrina della negazione di Dio, del rifiuto della Sua Legge, dell'ateismo che, in questi tempi, viene sempre più diffuso e propagato.
È così sospinto a seguire le ideologie oggi di moda ed a farsi propagatore di tutti gli errori.
Chi si lascia segnare dal marchio sulla mano viene obbligato ad agire in maniera autonoma e indipendente da Dio, ordinando la propria attività alla ricerca di un bene solo materiale e terreno.
Così sottrae la sua azione al disegno del Padre, che vuole illuminarla e sostenerla con la Sua divina Provvidenza; all'amore del Figlio che rende la fatica umana un mezzo prezioso per la sua stessa redenzione e santificazione; al potere dello Spirito che agisce ovunque per rinnovare interiormente ogni creatura.
Chi è segnato dal marchio sulla mano lavora solo per se stesso, per accumulare beni materiali, fa del denaro il suo dio e diviene vittima del materialismo.
Chi è segnato dal marchio sulla mano opera solo per l'appagamento dei propri sensi, per cercare il benessere ed il piacere, per dare piena soddisfazione a tutte le sue passioni, specialmente a quelle dell'impurità, e diviene vittima dell'edonismo.
Chi è segnato dal marchio sulla mano fa del proprio io il centro di tutto il suo operare, guarda agli altri come oggetti da usare e da sfruttare per il proprio tornaconto e diventa vittima dell'egoismo sfrenato e della mancanza di amore.
Se il mio avversario segna, con il suo marchio, tutti i suoi seguaci, è giunto il tempo in cui anch'io, vostra Celeste Condottiera, segno con il mio materno sigillo tutti coloro che si sono consacrati al mio Cuore Immacolato e fanno parte della mia schiera.
Imprimo sulla vostra fronte il mio sigillo con il segno santissimo della Croce di mio figlio Gesù.
Così apro l'intelligenza umana ad accogliere la Sua Divina Parola, ad amarla, a viverla, vi conduco ad affidarvi completamente a Gesù che ve l'ha rivelata, e vi rendo oggi coraggiosi testimoni di fede.
Ai segnati sulla fronte con il marchio blasfemo, Io contrappongo i miei figli segnati con la Croce di Gesù Cristo.
Poi ordino tutta la vostra attività alla perfetta glorificazione della Santissima Trinità.
Per questo imprimo sulla vostra mano il mio sigillo che è il segno del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Con il segni del Padre, la vostra umana attività viene ordinata ad una perfetta cooperazione al disegno della Sua divina Provvidenza, che ancora oggi dispone ogni cosa per il vostro bene.
Con il segno del Figlio, ogni vostra azione viene profondamente inserita nel mistero della Sua divina redenzione.
Con il segno dello Spirito Santo, tutto il vostro agire si apre alla Sua potente forza di santificazione, che soffia ovunque come un fuoco potente, per rinnovare dalle fondamenta tutto il mondo.

Figli miei prediletti, lasciatevi tutti segnare sulla fronte e sulla mano dal mio materno sigillo, in questo giorno in cui, raccolti con amore attorno alla mia culla, celebrate la festa della nascita terrena della vostra Mamma Celeste".

Messaggio 404 - 14 maggio 1989

" [...] Solo lo Spirito del Signore può vincere la potenza e la forza vittoriosa dell'enorme Drago rosso, che, in questo vostro secolo, si è scatenato ovunque, in maniera terribile, per sedurre ed ingannare tutta l'umanità.
L'enorme Drago rosso è il comunismo ateo, che ha diffuso in ogni parte l'errore della negazione e dell'ostinato rifiuto di Dio.
L'enorme Drago rosso è l'ateismo marxista, che si presenta con dieci corna, cioè con la potenza dei suoi mezzi di comunicazione, per condurre l'umanità a disubbidire ai dieci comandamenti di Dio, e con sette teste, su ciascuna delle quali vi è un diadema, segno di potere e di regalità. Le teste incoronate indicano le nazioni in cui il comunismo ateo si è stabilito e domina con la forza del suo potere ideologico, politico e militare.
L'enormità del Drago manifesta chiaramente la vastità della terra occupata dal domino incontrastato dell'ateismo comunista. Il suo colore è rosso perché usa le guerre ed il sangue come strumenti delle sue numerose conquiste.
L'enorme Drago rosso è riuscito in questi anni a conquistare l'umanità con l'errore dell'ateismo teorico o pratico, che ha ormai sedotto tutte le nazioni della terra. Si è riusciti così a costruire una nuova civiltà senza Dio, materialista, egoista, edonista, arida e fredda, che porta in sé i germi della corruzione della morte.
L'enorme Drago rosso ha il compito diabolico di sottrarre tutta l'umanità al dominio di Dio, alla glorificazione della Santissima Trinità, alla piena attuazione del disegno del Padre che, per mezzo del Figlio, l'ha creata per la Sua gloria.
Il Signore mi ha rivestita della Sua Luce e lo Spirito Santo della Sua divina potenza così Io appaio come un grande segno nel cielo, Donna vestita di sole, perché ho il compito di sottrarre l'umanità al dominio dell'enorme Drago rosso e riportarla tutta alla perfetta glorificazione della Santissima Trinità. Per questo mi formo la schiera dei miei più piccoli figli in ogni parte del mondo, e ad essi domando che si consacrino al mio Cuore Immacolato. Così li conduco a vivere solo per la gloria di Dio, per mezzo della fede e della carità, e li coltivo Io stessa gelosamente nel mio celeste giardino. [...] "

LE RIVELAZIONI A SUOR MARIA NATALIA MAGDOLNA
Selezione di visioni e di messaggi di Gesù e della Madonna alla mistica ungherese

"Quando qualcuno chiese al Signore circa la fine del mondo [*venne chiesto a Suor Natalia di porre la questione a Gesù; N.d.R.*], Egli rispose: «La fine del peccato è vicina, ma non la fine del mondo. Presto avrà fine la perdizione di molte anime. Le mie parole si compiranno e ci sarà 'un solo gregge e un solo pastore'».
Ho visto persone di altre denominazioni entrare nella Chiesa purificata e santificata, ma solo dopo che il peccato sarà stato sconfitto e Satana incatenato".

"...sebbene sia la Santissima Vergine a dover preparare la pace per il mondo, quando Lei avrà terminato la sua missione, consegnerà tutto a Gesù. A sua volta Gesù darà la pace al mondo solo quando sarà «giunta l'ora». Questo è il segreto degli ultimi tempi, il segreto dell'era più felice che sta per arrivare".

"Quando vidi la Regina Vittoriosa del Mondo [*è il titolo con cui la Madonna si presenta a suor Natalia; N.d.R.*] e, sotto i suoi piedi, il mondo immerso nel peccato e circondato da una corona di spine, vidi un giglio emergere dalle spesse spine. Compresi che questo giglio simboleggia sia l'anima com'è ora, sia l'anima come sarà quando vivrà in paradiso. La Santissima Vergine mi disse che il giglio rappresenta la forza originale di un'anima, la parte di un'anima che ha conservato l'innocenza originale, la parte che il peccato non può sporcare. Questo giglio simboleggia la purezza che prevale sul peccato, nonostante tutto il male. Come risultato della «purificazione», l'umanità vivrà nella purezza e bellezza in cui il Padre creò il primo uomo.
Come la Santissima Vergine preparò il posto per il Salvatore nella sua prima venuta con la sua umiltà, purezza e saggezza, così sarà alla sua seconda venuta. Alla seconda venuta, quando il Padre celeste, per così dire, glorifica il mondo, Cristo trionferà! La sua vittoria è la vittoria della grazia e della misericordia, la vittoria dei raggi del sole sul gelido mondo".

"A quel tempo (durante la guerra) vidi in visione il Padre celeste. Il Suo viso rifulgeva di rabbia e nella Sua mano c'era un flagello infuocato con cui era pronto a purificare il mondo. Vidi che questo castigo avrebbe causato la morte di innocenti e peccatori. Ma nello stesso tempo vidi che la Santissima Vergine, insieme agli angeli e ai santi, intercedevano con lacrime per il mondo. Il Salvatore era tra il Padre e la folla implorante. Guardò la terra, poi si rivolse a me dicendo:
- «Di' ai Miei sacerdoti di proclamare ovunque: 'Se l'umanità non si converte e si pente, l'ira di Mio Padre non potrà più essere evitata; Egli punirà anche questo paese [*l'Ungheria; N.d.R.*]; la Mia parola deve essere presa in considerazione soprattutto dai sacerdoti, perché i loro peccati pesano più di quelli dei laici e provocano l'ira del Padre'».
Qualche tempo dopo il Salvatore mi disse:
- «Voglio dire alla Chiesa che un castigo terribile sarà inflitto su tre quarti del mondo, a causa dei peccati delle anime consacrate».
Il Signore si riferiva qui non al numero di peccati, ma alla loro importanza. Allo stesso tempo Egli si lamentò del ritardo nel cominciare la riparazione a livello mondiale..."

"Gesù mi mostrò in una visione che dopo la purificazione, l'umanità vivrà una vita pura e angelica. Finiranno i peccati contro il sesto comandamento, l'adulterio e anche le bugie. Il Salvatore mi mostrò che l'amore incessante, la felicità e la gioia divina saranno il segno del mondo futuro. Vidi la grazia di Dio riversarsi abbondantemente su tutta la terra, e Satana e il peccato completamente

sconfitti. Dopo la grande purificazione, la vita dei religiosi e dei laici sarà piena di amore e purezza. Il mondo purificato godrà della pace del Signore attraverso la Santissima Vergine Maria. Ma il Signore non mi ha mai detto quando tutto questo avverrà".

"Il Signore Gesù mi fece conoscere quale grande confusione e terrore regneranno nella Chiesa subito prima della vittoria che Egli porterà al mondo. La ragione di questa confusione sarà che l'empietà penetrerà nei santuari chiusi della Chiesa; la tradizione sarà danneggiata e ci sarà uno spirito mondano ovunque. Questa calamità sarà accompagnata dall'odio tra le nazioni, che si concluderà con lo scoppio di molte guerre. Molti attaccheranno la Chiesa: il loro obiettivo sarà quello di allontanare i credenti dalla Chiesa, per togliergli la fiducia in essa e in questo modo diventeranno preda di Satana.
Il Salvatore disse: «La mano destra di Mio Padre annienterà tutti i peccatori che, nonostante gli avvertimenti e il periodo di grazia e lo sforzo instancabile della Chiesa, non si convertiranno». Ma il Salvatore non mi ha detto come ciò accadrà".

"Gesù mi disse anche che la Chiesa, purificata e rinnovata da sofferenze tanto grandi, si rivestirà di nuovo di umiltà e semplicità e sarà povera come ai suoi inizi.
Non ci saranno titoli, dati o comprati, né ranghi per distinguere l'uno dall'altro. Al posto di questo, lo spirito di santità penetrerà tutti i membri della Chiesa e tutti vivranno secondo lo spirito del Discorso della Montagna. Più ci avviciniamo alla fine del mondo, più si vivrà questa semplicità e questa povertà.
Dopo il castigo, non avrà alcun significato il costruire grandi palazzi e indossare abiti lussuosi. Tutti conosceranno i propri doveri e quindi i titoli non saranno necessari. Il titolo del sacerdote sarà: fratello sacerdote, e anche il Papa sarà chiamato Fratello Papa".

"Vidi che quando arriverà la pace gloriosa e regnerà l'amore, ci sarà solamente «un solo gregge e un solo pastore». Maria, la Madre di tutti i credenti, guiderà la vita spirituale delle anime, apparendo sotto varie forme. Lei sarà la Regina della prossima era.
La Regina sarà bianca per la gente bianca, nera per la gente nera e gialla per la gente gialla. Lei sarà la mediatrice tra Dio e gli uomini. Attraverso Gesù Cristo distribuirà tutte le grazie e i poteri che ha ricevuto. Il suo manto coprirà la terra intera e la sua tiara la adornerà. Il suo Cuore dirigerà il mondo intero fino all'arrivo del giudizio finale".

"Il serpente satanico l'attaccò [*la Madonna; N.d.R.*] con odio terribile; dalla sua bocca uscivano fiamme. Temevo che il suo manto venisse colpito dal fuoco e bruciasse, ma le fiamme non potevano nemmeno toccarla. La Vergine Maria era calma come se non stesse combattendo e serenamente schiacciò col piede il collo del serpente. Il serpente non cessava di gettare fiamme, simbolo di odio e vendetta, ma non poteva fare nulla, mentre la corona di spine, fatta di peccati, era scomparsa da attorno al mondo, e dal suo centro un giglio germogliò e cominciò ad aprirsi.
Vidi anche che la benedizione della Vergine Madre era caduta su tutte le nazioni e le persone. La sua voce era indescrivibilmente calma e maestosa quando disse:
- «Eccomi! Io aiuterò! Porterò ordine e pace!».
Gesù allora mi spiegò:
- «La Mia Madre Immacolata vincerà il peccato attraverso il suo potere di Regina. Il giglio rappresenta la purificazione del mondo, l'arrivo dell'era del paradiso in cui l'umanità vivrà come senza peccato. Ci sarà un mondo nuovo e un'era nuova. Sarà l'era in cui l'umanità recupererà ciò che ha perso nel paradiso. Quando la Mia Madre Immacolata schiaccerà il collo del serpente, le porte dell'inferno si chiuderanno. Gli eserciti degli angeli prenderanno parte al combattimento. Ho sigillato i miei con il mio sigillo affinché non si perdano in questa battaglia»".

"La Beata Vergine disse:
- «Quando vi arriva, figli miei, una grande sofferenza corporale o spirituale e voi l'accettate con spirito di oblazione, ciò può essere fonte di innumerevoli grazie. Potete pagare con essa i peccati, le omissioni di tutta la vostra vita e quando avete già cancellato tutto il vostro debito, potete ottenere, con la sofferenza rimanente, portata con pazienza, la conversione dei peccatori induriti e dare gloria a Dio. Le anime salvate, grazie alle sofferenze da voi accettate, possono raggiungere anche la santità»".

"Il Signore Gesù ci chiede di pregare con grande fede e con frequenza questa preghiera, e specialmente ora che stiamo vivendo nel tempo di Maria, quando la "pienezza dei tempi" arriverà presto e lei potrà darci di nuovo a suo Figlio. Come Dio, il Salvatore, ha redento il mondo con l'aiuto della Vergine, così sarà anche ora: per mezzo di Maria Egli infatti salverà il mondo, ora sommerso nella palude del peccato, dalla meritata distruzione.
- Ripeto di nuovo - dice Gesù -, rallegratevi, pregate e abbiate fede! Il mondo si inchinerà davanti all'ordine della mia Madre Immacolata, il crimine e il peccato cesseranno, le porte dell'inferno si chiuderanno e il sangue smetterà di scorrere. La felicità dell'eredità della nuova era riempirà il cielo e la terra, l'umanità mi adorerà e mi benedirà e vivrà nel mio amore.
- Quando verrà tutto questo, Gesù mio?
- La grazia promessa è molto vicina.
- Come verrà, dal momento che non si vede che la gente sta migliorando?
- La grazia che voi perdete per i peccati del paese e della Chiesa sarà abbondantemente recuperata dai ricchi meriti della mia Madre Immacolata. Nonostante tutta questa distruzione, la forza della mia Madre Immacolata, la vostra Regina, vincerà tutti i nemici. Il Padre Eterno le ha dato questo potere come regalo. La vittoria sarà sua, anche se l'inferno e il mondo l'attaccano, unendo tutto il loro potere. La vittoria della mia Madre Immacolata si realizzerà come fu deciso al momento della Creazione dalla Santissima Trinità. Ho dotato mia Madre del mio potere divino e le tre persone della Santissima Trinità l'hanno benedetta".

Gesù dice: "Madre Mia Immacolata, Vittoriosa Regina del Mondo, mostra il tuo potere! Ora sarai la salvatrice dell'umanità. Così come facesti parte della Mia opera salvifica come Corredentrice, secondo la Mia volontà, così voglio condividere con te il Mio potere di Re. Con ciò ti affido l'opera salvifica dell'umanità peccatrice; puoi attuarla con il tuo potere di Regina. È necessario che condivida tutto con te. Sei la Corredentrice dell'umanità. [...]
La Mia Madre Immacolata sarà la Corredentrice di quest'era che deve venire".

Fonti:
"La Regina Vittoriosa del Mondo", suor Maria Natalia Magdolna (edizioni in spagnolo e inglese).

Traduzione e adattamento a cura di Profezie per il Terzo Millennio - Marzo 2019; ultimo aggiornamento: dicembre 2019.

MONS. OTTAVIO MICHELINI
Selezione di messaggi tratti da "Confidenze di Gesù ad un Sacerdote"

IL NEMICO NON PREVARRÀ

"Figlio, la purificazione in atto farà piazza pulita di questo materialismo di cui la mia Chiesa e il mondo intero sono così orrendamente contagiati.
Nella mia Chiesa rigenerata si dovrà tenere presente che la verità conosciuta ed amata orienta l'anima all'umiltà incamminandola all'approdo dell'eterna salvezza.
I Vescovi dovranno considerare l'insegnamento catechistico come un fondamentale loro dovere per cui cureranno l'apertura di scuole per catechisti affidate ad esperti e santi sacerdoti che dovranno attingere alle sorgenti limpide della Rivelazione, ricordandosi che sempre Uno solo è il Maestro eterno ed infallibile i cui insegnamenti non mutano né muteranno mai perché divini.
La Chiesa scaturita dal Mio Cuore aperto, maestra di verità perché depositaria e custode del patrimonio della rivelazione, prenderà il suo posto di guida dei popoli, forte del mio divino mandato.
L'ignoranza delle eterne verità, la manipolazione e negazione della storia del mistero della salvezza è stata ed è l'arma formidabile con cui il nemico ha portato caos ed anarchia nella Chiesa e nel mondo.
Ma non prevarrà!
Già i germogli della preannunziata primavera affiorano ovunque e l'avvento del mio regno e la vittoria del Cuore Immacolato della Madre Mia sono alle porte."
(Messaggio di Gesù del 7 novembre 1977)

SONO UNA VERA MADRE

Scrivi figlio mio sono Maria la Madre di Gesù ma anche Madre tua e vostra, vera Madre che vi ama senza misura e senza limiti.
Che fa figlio mio una vera Mamma?
Essa è sempre col pensiero e col cuore vicino ai suoi figli anche quando per necessità di cose è da loro fisicamente separata; il suo amore non solo la porta a pensarli e desiderarli vicino ma anche a partecipare e donare loro tutto quanto può, si preoccupa della loro salute; teme e paventa i pericoli cui possono andare incontro; prega per la loro incolumità; piange per la loro sofferenza e si rallegra per le loro gioie... insomma cerca di prodigarsi in tutti i modi senza mai preoccuparsi di sé e delle sue necessità... in una parola vorrebbe sempre donarsi per essere ancora con loro una cosa sola!
Questo è quello che fa ed esige l'amore vero!
Se disgraziatamente i figli per aver indurito il loro cuore nel male non avvertono l'amore della Madre o ne ridono o non se ne curano minimamente tu poi capire, anche se non è facile capire, l'atroce dolore di cui sono causa a "chi" li ama più di ogni altro...
se poi la perversione dei figli giungesse al punto di metterli addirittura contro la loro Madre, offendendola, insultandola e deridendola chi potrebbe avere vocaboli per esprimere il dolore di quella povera Mamma sventurata?

Vi ho generato nel dolore e nell'amore

Figlio mio vi è una Mamma lassù in Cielo ma che è pur sempre presente anche sulla terra e che ama i suoi figli con un amore cosi grande e intenso da non potersi descrivere né intendere, che li ama con un amore che viene subito dopo l'amore di Dio che è infinito, che li ama con un amore che da sé solo supera l'amore di tutte le Mamme che furono, sono e saranno, e quella Mamma, come tu ben sai, sono Io Maria la Vergine Immacolata che con Gesù, offerto per voi sulla Croce al Padre, vi ho generato alla "vita divina" nel Dolore e nell'Amore .

Io vi amo come voi non potrete mai capire; vi amo tanto al punto che continuo a sacrificare il Mio Gesù e a offrirlo al Padre per la vostra salvezza nel Mistero della Croce che si rinnova e si perpetua realmente nel Mistero della Messa!
Figli miei voi conoscete il prezzo della vostra Redenzione che Gesù paga in continuazione al Padre Celeste e con Lui pure Io pago perché sono la Corredentrice;
l'Amore che Lui vi porta è infinito come infinita è la sofferenza legata a quest'amore e Io sono unita a Lui in una maniera unica e irripetibile nel genere umano perché Io vivo di Lui e della Sua natura divina e Lui vive di Me e della mia natura umana per cui tutto ciò che è Suo è Mio e tutto ciò che è Mio è Suo.

I tempi si accorciano... pregate e fate penitenza

Figlio e figli miei, premesse queste cose, vi sarà più facile penetrare il mio dolore e la mia sofferenza senza limiti, perché fatte le debite eccezioni come sempre, quanti sono i figli dal cuore indurito e traviato che nulla sanno e nulla vogliono sapere del mio amore per loro?
Quanti sono i figli che mi offendono, m'insultano, mi bestemmiano e perfino mi odiano?
Ma non è tutto... quanti sono i figli che con Me insultano il Mio Gesù il Salvatore, la Luce, l'Amore, la Vita e la Verità?
Oh non si contano... ma non è tutto ancora...
Infatti non si tratta soltanto dei figli comuni, ma di "figli prediletti" e sono tanti, quelli che il Mio Gesù ha chiamato Suoi amici e che ora hanno fatto causa comune con le potenze oscure dell'Inferno disertando la Mia Chiesa, il Corpo Mistico, per passare alla chiesa di Lucifero e zelarne gli oscuri ed iniqui interessi.
Figlio e figli miei carissimi che tanto amo, vi dico siate perseveranti nella Fede e nella Fedeltà; siate perseveranti nell'Amore perché i tempi si accorciano e l'ora decisiva si avvicina sempre più; pregate e fate penitenza; pregate e riparate; siate forti e non dovrete temere di nulla perché Io Maria Madre di Dio e Madre vostra sono con voi!
Vi benedica il Padre, vi benedica il Figlio e vi benedica lo Spirito Santo e con loro anch'Io vi benedico.
(Messaggio della Madonna del 5 dicembre 1978)

UNA CATTEDRA LUMINOSA

[...] Sta in mezzo al Mondo una CATTEDRA splendente e luminosa e su quella Cattedra siede un uomo uguale ma "diverso" da tutti gli altri uomini; è il Cristo in Terra, il Mio Vicario, il Romano Pontefice ed è il solo uomo sulla terra che quando parla alla Chiesa e al Mondo come Mio Vicario, ha il dono della infallibilità!
Anche questo è un tesoro inestimabile per cui nessuno deve nutrire in sé il dubbio di perdersi nei labirinti degli errori e delle eresie mettendosi sulla strada della perdizione perché Lui, il Maestro che mi sostituisce sulla terra, può dire con sicurezza assoluta agli erranti e agli smarriti, agli incerti e ai dubbiosi "la Via da seguire e la via che Io vi indico, seguendola non vi perderete mai";
quest'uomo che sta sulla Cattedra di Pietro quindi con la "verità" può donare anche agli uomini di buona volontà pace, sicurezza e serenità.

I1 Romano Pontefice faro di luce e di verità

Da parte di molti nemici interni ed esterni, con una tremenda erosione tuttora in atto, si è tentato di distruggere il Dogma della Infallibilità del Romano Pontefice quando nella sua qualità di Mio Vicario parla di Fede e Morale a tutte le Genti... ma la loro torbida azione non approderà a nulla!
Il Dogma è, rimane e rimarrà nella vita della Mia Chiesa una splendida gemma che le donerà uno splendore tutto particolare e straordinario specialmente dopo la purificazione, e tale dono è partecipato a tutti i Vescovi che vivono in comunione di fede e amore col Mio Vicario e con Lui operano in unità d'intenti per il bene comune della Mia Chiesa.

"I Vescovi che non sono uniti al Mio Vicario come ho detto sopra, non usufruiscono di questo meraviglioso tesoro".
Ecco dunque che nel mondo oscurato dalle tenebre generate dalla superbia sta una Cattedra unica come faro di luce e di verità, capace di additare a tutti gli uomini che vengono in questo mondo, il cammino sicuro dell'eterna salvezza... ma gli uomini oggi immersi nella materialità in cui sono, non sanno e non possono capire l'Amore Misericordioso del Padre che tanto li ama.
(Messaggio di Gesù del 9 dicembre 1978)

OPERANO IL MALE SEMPRE MIMETIZZATO DALL'APPARENZA DI BENE

Nei messaggi precedenti abbiamo parlato della "chiesa di Satana" voluta e alimentata con sempre nuovi proseliti e quanti ne ha fatti in questi ultimi decenni, un numero grandissimo, molti dei quali di alto rango sia nel laicato che nella Chiesa;
sono tutti ben organizzati con strutture e mezzi di lotta adeguati di cui l'arma principale e più potente è il maleficio sia come fatto singolo che come arma di gruppo, e naturalmente tutto in opposizione alla Mia Chiesa;
proseliti che sono perseveranti e malignamente zelanti nel perseguire il male sempre però mimetizzato dall'apparenza di bene.
Questa è una realtà di cui bisogna averne coscienza e conoscenza per sapersi difendere contrastandola coi mezzi che la Chiesa mette a disposizione dei suoi membri, mezzi sovrabbondanti e di una ricchezza che solo Lei ha e può avere, ma che, a suo grave danno, ha ancora una quasi totale ignoranza insita nella maggioranza dei suoi membri circa la lotta in corso tra le potenze oscure e tenebrose del male e gli uomini che ne sono oggetto e vittime.

La Chiesa ricchissima di mezzi di difesa, ma poverissima di conoscenza del Nemico

Due realtà quindi in continua contrapposizione, ma una di queste è sempre vigile e ben addestrata in incessante movimento tesa a circuire, insidiare e colpire senza posa l'altra parte, che pur essendo ricchissima di mezzi di difesa è poverissima di Fede e di conoscenza del Nemico di cui si è curata ben poco di conoscerne la potenza, la natura e la strategia;
logica conseguenza di questi fatti è che i Nemici della Chiesa sono riusciti a penetrarvi eliminando difese, distruggendo fortezze, insinuandosi ovunque e impadronendosi di posizioni strategiche occupando perfino non pochi posti di Comando nei più alti vertici.
Ora, questo cedimento fatto di ignoranza, indifferenza, di apatia e di anemia spirituale è frutto del più colossale inganno del Nemico, poiché è il "materialismo" che ha oscurato e sta oscurando tutto e che prepara "quell'ora" i cui segni premonitori si avvertono già all'orizzonte.
Figlio mio bisogna che almeno tutti coloro che portano il nome di "cristiani" siano preparati, poiché dalla Creazione del Mondo invisibile cioè dal combattimento tra gli Spiriti rimasti fedeli a Dio e quelli ribellatisi, non si è mai visto un urto cosi tremendo come si vedrà nell'ora della purificazione col ripetersi di questo immane e gigantesco conflitto senza precedenti nella storia dell'umanità e in cui saranno impegnate tutte le forze al servizio di Satana raccolte nella sua chiesa!
Di tutto questo ridono beffardi ed increduli tanti uomini compresi molti di coloro che erano stati chiamati ad addestrare i soldati della Mia Chiesa contro le potenze oscure dell'Inferno e ora anch'essi fortemente contagiati, anche se sarebbe meglio usare il termine più rispondente al vero, cioè plagiati, proprio più degli altri, non sembra infatti neppure passi per la loro mente ciò che in tempi ormai vicini accadrà in questo mondo così atrocemente ingannato dalla Menzogna con la subdola arte di Colui che è il Padre e il Generatore di tutto il male e di tutti i mali di cui l'umanità soffre e soffrirà come mai ne ha sofferto per il passato...

Io sono l'Amore, ma sono anche la Giustizia

Con questo messaggio ho voluto dare agli uomini di questo tempo la visione realistica e veritiera dei due mondi in urto tra loro: il Mondo della Luce e quello delle Tenebre; il Mondo della Vita gioiosa e della Verità e quello della "morte della Grazia soprannaturale";
due mondi coinvolgenti un numero così grande di creature che nessuna mente umana è capace di comprendere...
l'umanità non sa ciò che pende sul suo capo e questo è terribile... gli uomini debbono sapere, debbono conoscere... ecco il perché di questi messaggi! Fortunati coloro che vi presteranno fede!
I corrotti cittadini della Pentapoli non credettero ai Profeti ma proprio per la durezza del loro cuore le città furono distrutte da un fuoco "disceso" dal Cielo... credevano di beffeggiare impunemente Dio, ma la Giustizia Divina li colpì così duramente da disperdere al vento perfino la polvere delle loro ossa!
Io amo le mie creature tutte, le ho amate tanto che per esse e per la loro salvezza non ho esitato a morire sulla Croce perché Io sono l'Amore figlio, ma sono anche la Giustizia.
Questo debbono sapere tutti coloro che persistono nella cieca ostinazione di rifiuto e resistenza all'Amore che fin'ora ha bussato inutilmente al loro cuore!
Figlio mio prega, non negarmi tu il tuo amore e la tua preghiera che non rimarrà senza risposta. [...]
(Messaggio di Gesù del 23 novembre 1978)

DIO UNO E TRINO VERITÀ ASSOLUTA

[...] Fra i tesori della Mia Chiesa ve n'è un altro preziosissimo e non sempre dagli uomini apprezzato e ricercato con quel calore che ben merita ed è la "Verità".
La Verità assoluta sono Io, Dio Uno e Trino; la Verità relativa è quella che più si avvicina a Me, cioè è quella a voi partecipata da Me verità suprema.
La "menzogna" è oscurità che scaturisce come ogni altro male dalla superbia; la "verità" è trasparenza che deriva dalla Trasparenza assoluta che è Dio.
La verità è luce intellettuale piena d'amore e ne è tutta permeata; mentre la menzogna che è sempre inganno è l'antitesi della verità.
Chi possiede la verità possiede Dio "Ego sum Veritas" e possedere Dio è possedere il tutto, cioè la pace, la vita, la speranza che sostiene, sorregge e conforta, che genera la forza di lottare e proseguire il cammino verso la meta finale unico scopo della vita e della creazione, mentre al contrario l'errore che è inganno, menzogna e tortuosità mantiene l'anima vincolata alla morte.

La Chiesa unica legittima interprete delle verità rivelate

Figlio la "verità" è nella Mia Chiesa, la sola ed unica istituzione umana che possiede questo inestimabile tesoro che Io le ho dato;
la sola legittima Depositaria della Rivelazione;
è la sola legittima interprete delle Verità rivelate;
è la sola Maestra di verità che abbia in sé la garanzia delle verità insegnate;
per questo le sarà dato il posto che le spetta cioè di Guida dei popoli e delle nazioni.
Ho detto che è la Mia Chiesa, sacramento di salvezza, che possiede questo prezioso ed inestimabile dono, ma non sono da considerarsi sacramenti di salvezza i singoli membri della Chiesa, o particolari "gruppi" o determinate scuole, a volte veri letamai ove pullulano eresie di ogni genere;
non sono da considerarsi chiesa i tanti presuntuosi Teologi che si sono fatti promotori di dottrine insane rigurgitanti di errori e di vere e proprie eresie;
non sono neppure da considerarsi chiesa tanti Pastori che indipendentemente dal Mio Vicario diffondono principi contrari alla Rivelazione;
non sono neanche da considerarsi buoni Pastori e buoni Maestri quei Vescovi che "tacitamente" approvano l'affermarsi e il diffondersi di tanti errori fra il loro gregge, e il numero di questi ultimi e grandissimo!

So che quanto sto per dirti figlio mio potrà sembrare paradossale ma è la verità: se un Vescovo o un Sacerdote sono in grazia di Dio vedono e vedranno più o meno a seconda della loro trasparenza spirituale, ma se non sono in grazia di Dio nel loro animo vi è l'oscurità, quell'oscurità tremenda che è morte spirituale e tu sai che i morti non possono che emanare fetore [...]

Non accettano la Verità, e Io sono la Verità

Non ti dissi più volte che se ti facessi vedere tutto ciò che sta dietro la facciata della Mia Chiesa non potresti sopravvivere neppure un istante?
Eppure questo non è tutto!
Tu continui a domandarti come sia possibile tutto questo, ora non è il caso di parlare di possibilità bensì di guardare in faccia una tremenda realtà che ti apre uno spiraglio di luce su una situazione drammatica della Mia Chiesa e che ti spiega la compiacente indifferenza del propagarsi dell'errore e dell'eresia nonché di tanti altri mali.
Come potresti spiegare la passività, il silenzio colpevole e questo tendere continuamente ad ostacolare il bene sotto i più assurdi pretesti, sempre naturalmente camuffati da zelo per la "verità" da parte di coloro che non amano, non cercano e non vogliono la verità mentre non hanno occhi per vedere né parole per stigmatizzare il male che si compie dinnanzi a loro?
Non accettano la verità... e Io sono la Verità; non possono accettarla perché hanno ucciso in loro la Fede che è trasparenza attraverso cui intravedi la verità e a cui aderisci con la volontà... ma come può vedere chi ha soffocato e ucciso nel proprio cuore la Fede per amore del proprio "io"?
E' certo figlio mio che loro leggendo questi Miei messaggi si sentiranno offesi e reagiranno contro di te, ma non preoccupartene perché non potranno nulla contro di te, poiché lo vogliono o no, sono Io Gesù che ti parlo e che ti ho scelto per smascherarli visto che hanno resistito ad ogni mio invito per rimettersi sul giusto sentiero del pentimento per il ritorno alla Casa del Padre.
I Depositari della "Verità" sono il Mio Vicario e i Vescovi uniti, ho detto uniti, con Lui in una profonda comunione di Fede e d'Amore; a loro il compito di essere Luce e Maestri di Verità. [...]
(Messaggio di Gesù del 7/9 dicembre 1978)

SANTO TIMOR DI DIO

Figlio mio, scrivi,
Se Dio potesse mutare i suoi insegnamenti non sarebbe più Dio; la Parola di Dio non muta, non cambia né cambierà mai; essa e eterna come Dio. Ora Dio ha dato agli uomini una norma di vita, il comandamento dell'amore, ma ha anche detto che l'amore a Dio deve essere unito al Timore di Dio.
Come è un dono l'amore che bisogna domandare senza interruzione, così è un grande dono il timore di Dio. Temi il Signore che passa! Ma gli uomini di questa generazione veramente perversa hanno svisato tutto e tutto tentano di demolire.
Del timore di Dio oggi non se ne parla più, si parla dell'amore di Dio, ma del timore no, perché dicono che il timore non si concilia né può conciliarsi con l'amore, così come trovano inconciliabili nella loro stoltezza Misericordia e Giustizia, inconciliabili trovano l'Amore e Timore di Dio. Insomma oggi si accettano le cose di comodo e si ripudiano quelle che sono scomode.
Questo è l'assurdo atteggiamento che pastori, sacerdoti e cristiani hanno adottato nei confronti di Dio ed in questo assurdo atteggiamento è evidente l'insidia del nemico che si ripromette di demolire Dio nell'animo degli uomini servendosi della stoltezza degli stessi, demolire l'edificio della Chiesa, sgretolando pietra su pietra; chi parla più del Timore di Dio? Chi parla più della Giustizia divina? Chi parla più della presenza di Satana nel mondo che con le sue schiere ribelli guida la lotta contro Dio e contro gli uomini, purtroppo trovando in questi ultimi collaboratori perfino nelle anime consacrate, non esclusi i Vescovi?

Guai a coloro che sfidano l'ira di Dio

Dio è terribile nella sua ira, guai a coloro che sfidano l'ira di Dio adagiandosi sulla comoda concezione che in Dio è solo amore e misericordia.
Molti dannati vorrebbero poter ritornare indietro per riformare le loro concezioni ora che vedono e capiscono chiaramente l'astuto inganno di Satana e la sua feroce malvagità. [...]

L'amore non può permettere lo sfacelo dell'umanità

Gli uomini dicono di non temere Dio; ciò è terribile bestemmia le cui terribili conseguenze si scontano e in questa terra e oltre la vita terrena come nei tempi passati.
Tempi di cecità, tempi di oscuramento, perché tempi di superbia. Quest'uomo, men che verme strisciante nel fango e nella polvere della terra, che ha la durata di un giorno, osa sfidare inorgoglito della sua scienza e della sua tecnologia il Creatore e Signore dell'universo. Fino a quando figlio mio?
Io sono l'Amore. L'amore non può permettere lo sfacelo dell'umanità voluto da Satana. Io sono l'Amore Eterno ed immutabile, per cui non posso volere la rovina eterna delle anime.
L'inferno sarà debellato; la mia Chiesa sarà rigenerata; il mio regno che è regno di amore, di giustizia e di pace, darà pace e giustizia a questa umanità soggiogata dalle potenze dell'inferno che la Madre mia sconfiggerà.
Il sole luminosissimo risplenderà su di una umanità più buona; coraggio quindi, e non temere di nulla.
(Messaggio di Gesù del 10 dicembre 1976)

IL DOGMA DELLA COMUNIONE DEI SANTI NON BASTA CONOSCERLO, BISOGNA VIVERLO

Messaggio delle anime del Purgatorio del 9 giugno 1978:
«Siamo le Anime del Purgatorio, scrivi fratello.
Siamo noi anime Purganti a dirti che aspettavamo questo incontro, che indubbiamente porterà bene a te e a noi, l'amore che unisce i figli di Dio, siano essi nel tempo o fuori del tempo come siamo noi, è sempre utile e fecondo di bene.
Il Dogma della Comunione dei Santi, per chi in esso vi crede e per chi si sforza di viverlo, porta sempre frutti santi per ambedue le parti, certo fratello don Ottavio, per noi nessun sforzo, nessuna fatica sia per credere sia per vivere la sublime e stupenda realtà del Dogma in oggetto, per voi invece pellegrinanti sulla terra si richiede l'esercizio della vita divina della grazia, si richiede l'esercizio delle facoltà della vostra anima, innanzi tutto della vostra intelligenza che deve cercare di conoscere l'esistenza del Dogma, di conoscerne l'origine, cioè da dove e come è nato, di conoscere gli effetti che produce in chi lo conosce e in chi lo vive, si richiede inoltre l'esercizio della vostra volontà, volerlo accettare e volerlo vivere è atto della volontà, si richiede ancora l'esercizio della memoria che sempre deve tenerlo presente all'intelligenza e alla volontà perché esse possano ricordarlo e volerlo.
Fratello don Ottavio, non è tutto, il Dogma della Comunione dei Santi, come del resto deve essere detto di tante altre realtà soprannaturali, richiede sì l'esercizio naturale dell'anima, ma soprattutto l'esercizio della Vita divina della Grazia inserita nell'anima quindi: esercizio della Fede, perché il Dogma sia reso operante bisogna fermamente credere, fortemente crederlo senza veli o sottintese limitazioni, richiede inoltre l'esercizio della Carità, dell'amore, amore vero non fittizio, non illusorio, amore reale accompagnato dalle opere e tu, voi, sapete di quali opere importa la natura di questo Dogma, richiede inoltre l'esercizio della Speranza che come luce trasparente vi fa intravedere e desiderare i benefici effetti che il Dogma visto, voluto, amato porta in voi e in noi.

Quanti tesori ancora da scoprire e da valorizzare

Fratello don Ottavio abbiamo parlato di realtà meravigliosa, anzi stupenda, se avessimo altri vocaboli più efficaci li useremmo per farvi capire quanti tesori sono ancora da scoprirsi e da valorizzare da parte di moltissimi cristiani, che ignorano, che non vedono, e quindi non operano a loro danno e nel caso, anche a nostro danno; don Ottavio non basta il dono della vita ma la vita anche fisica, intellettuale, spirituale bisogna viverla, a che gioverebbe una vita non vissuta? quanto bene non fatto, quanto bene trascurato per la superficialità di fede, di speranza di amore, doni meravigliosi ma tante volte quasi sciupati in una tiepidezza e negligenza incomprensibili.
Voi dovreste ben sapere che le vostre possibilità di bene nei nostri riguardi costituiscono una riserva potenziale pressoché inesauribile, qualunque cosa facciate basterebbe, dal piano naturale, trasportarla ed elevarla al piano soprannaturale della grazia aggiungendovi l'intenzione "per le anime Sante del Purgatorio", se poi sono già cose di ordine soprannaturale come la S. Messa celebrata o ascoltata basta solo aggiungere la intenzione sopraddetta; uscite per una passeggiata, per una spesa, o qualsiasi altro facciate o pensiate, fatelo per amore del Signore e in suffragio delle nostre anime.

Sta a voi uomini dare il "via"

Tu sai fratello che da parte nostra la risposta sarebbe, è immediata, per noi non possiamo fare "nulla", per voi possiamo fare "tanto", ma siete voi che vivete nella fede e nella prova che dovete, per così dire, dare il "via" per rendere operante questo Dogma della Comunione dei Santi.
Don Ottavio è vero che le necessità e i bisogni materiali ma soprattutto spirituali sono tanti per voi, ma perché non tener conto che anche noi Anime Purganti potremmo aiutarvi tanto nel risolvere tutti i vostri problemi personali e sociali... se tu sapessi cosa vuol dire Purgatorio!!! se lo sapessero i cristiani che così presto si dimenticano di noi, che così facilmente dimenticano le loro promesse, che così male vivono la loro fede, che più che a noi pensano alla putredine e cenere dei nostri corpi!!!
Fratello nostro don Ottavio, quanto si potrebbe e si dovrebbe fare per Carità e Giustizia nei nostri riguardi... intensifichiamo di molto la nostra comunione e abbondanti saranno i benefici effetti e le benedizioni di Dio.
In attesa.
Le anime del Purgatorio».

LE POTENZE OSCURE DELL'INFERNO E IL DOVERE DI ESORCIZZARE

Messaggio di Gesù del 6 novembre 1978:
«[...] La perfidia e la malizia delle potenze oscure del male è tale che ben difficilmente se ne può conoscere tutta l'estensione, così ben difficilmente si può comprendere come malizia e perfidia si siano insinuati, come una immensa nube tossica, nei più remoti meandri della mia Chiesa penetrando ovunque, avvelenando tutto e tutto oscurando.
Puoi tu oggi contare le eresie che lacerano la Chiesa?
Le potenze oscure dell’Inferno inoltre, asservendo a se i figli della loro chiesa voluta per disseminare tutti i mali possibili con cui colpire, lacerare e tormentare anime e corpi, hanno anche a disposizione un male grande, un’arma tremenda per colpire non solo lo spirito ma anche i corpi dei membri della Mia Chiesa: il maleficio!

Ciò suscita stupore e perfino scandalo in chi...

Del maleficio quanti ne sono vittime oggi! un numero senza numero!... eppure questa parola "maleficio" che è causa di indescrivibile sofferenza, suscita perplessità, dubbi e incredulità anche in coloro che ne sono vittime;
suscita derisioni e scherno in coloro che non credono;

suscita stupore e perfino scandalo in coloro che ne dovrebbero conoscere natura, provenienza, causa e dovrebbero suggerire modi e accorgimenti per difendersi e indicare i mezzi per combatterlo.
[...] i malefici sono una tremenda realtà la cui visione pero, per arte diabolica, è tolta anche alla vista degli stessi che ne sono colpiti.
Infatti nella volontà di chi li compie e di chi li opera il parlarne è ritenuto colpa, indice di ignoranza e di oscurantismo, mentre l'oscurantismo fa proprio parte della natura diabolica dei demoni che per mezzo della loro chiesa sulla terra lo diffondono, lo propagano portandolo nelle anime servendosi proprio dei malefici.
Che vuol dire maleficio, e cos'è: è la presenza di "forze oscure" occulte in persone, luoghi o cose con cui in genere si creano situazioni di sofferenza spirituale e materiale.
Ho detto in genere, perché non sempre ove sono presenze di forze oscure occulte vi è sofferenza, infatti in coloro che sono artefici dei malefici, sono cioè gli strumenti di queste forze oscure occulte, non vi è sofferenza spirituale o materiale, perché viene ad essi risparmiata dalle stesse forze cui sono legati.
Lo "spiritismo" che è evocazione di forze occulte non è mai da Dio ma sempre dall'Inferno ed é mezzo per dilatare sulla terra il regno del Principe delle tenebre e così gli asserviti alla chiesa di Satana sono altrettanti apostoli zelatori di occulte presenze in anime, luoghi e cose, artefici quindi di tanta incredibile sofferenza.
Negare fatti e conseguenze della perfida attività delle potenze oscure dell'Inferno e come negare Dio il quale, per liberare l'umanità da tanto male, ha inviato sulla terra Me Verbo eterno di Dio fatto Carne a morire sulla Croce. [...]».

Messaggio di Gesù del 12 novembre 1978:
«I Sacerdoti che dopo i Vescovi sono coloro che partecipano più intimamente al Regale Sacerdozio di Cristo, debbono esorcizzare per un precipuo dovere del loro stato, quindi per un dovere di giustizia e anche di carità.
Se il Sacerdote infatti è convinto, come di fatto lo deve, di essere cioè "corredentore" con Cristo e se è convinto che "redimere" vuol dire liberare le anime fatte prigioniere delle potenze oscure del male, non si vede come possa ignorare il primo e più potente mezzo d'attacco contro i suoi avversari, che forti della superiorità della loro natura non risparmiano colpi di mano a danno delle anime soprattutto quando sono invitate da persone perverse ad impossessarsene per seviziarle e tormentarle in ogni modo.
Sia detto ed affermato ancora una volta che è cosa assurda e paradossale che un Sacerdote ignori o affermi di non credere ai Demoni e al loro odio per tutta l'umanità senza eccezione alcuna, ma soprattutto per l'umanità migliore, poiché questo equivale ad affermare di ignorare il "perché" del Sacerdozio e del suo mandato in mezzo al mondo!
Questi Sacerdoti possono benissimo essere paragonati a Ufficiali di un Esercito che non credono di dover combattere contro il nemico che li assale affermando che non esiste che è soltanto un'utopia dei tempi che furono, mentre i loro soldati cadono numerosissimi sotto i loro occhi.
Questa figlio mio è la reale situazione di moltissimi preti di questa generazione pazza e incredula che assiste impassibile all'azione demolitrice e disgregatrice delle potenze demoniache senza batter ciglio, fingendo anzi stupore per chi li accusa di complicità con le forze avverse del male!».

CAOS NELLA DOTTRINA, NELLA MORALE, NELLA LITURGIA

Ci pare importante sottolineare che il messaggio che segue (come si può vedere, nettamente critico verso le tante storture dottrinali e morali che in questi anni si sono affermate nella Chiesa) non è da interpretarsi come un atto d'accusa generalizzato verso la Gerarchia e la Comunità Ecclesiale nel suo insieme. E Gesù nei suoi messaggi questo lo dice con chiarezza: "quando parlo di Cardinali, Vescovi, Sacerdoti ecc., non intendo generalizzare... per la verità non mancano buoni Sacerdoti, buoni Vescovi e Cardinali".

Pare evidente che ci si vuole riferire invece a tutti quei teologi, esponenti del clero e laici che, con interpretazioni delle verità rivelate spesso ispirate da ideologie e correnti di pensiero di stampo "positivista", "modernista" e "marxista", solo apparentemente in linea con lo spirito riformatore del Concilio ma in realtà totalmente in contrasto con i suoi insegnamenti ed obiettivi di fondo, hanno contribuito a determinare l'attuale situazione di confusione e disorientamento generalizzato in cui versa una parte considerevole della comunità dei credenti. E' un severo richiamo che dovrebbe essere di monito per molti...

Messaggio di Gesù del 15 novembre 1978:
«[...] ebbi a parlarti di caos, ed è veramente il caso di parlare di caos nella dottrina, nella morale e nella liturgia.
Si è preteso di cambiare tutto, ma cambiare tutto in senso anticonciliare perché questa è la sostanza dei fatti ora tu sai bene cosa significa la parola "substantia"... la "sostanza" sta sotto gli accidenti e quindi non si vede, si vedono solo gli accidenti, così altrettanto ben nascosta deve rimanere l'intenzione di agire in contrasto col Concilio, ben palese invece deve figurare la volontà di riformare tutto in conformità del Concilio, per cui tutta l'opera di rigenerazione spirituale caldamente voluta e raccomandata dal Concilio, è diventata azione dissolvitrice del grande patrimonio della Rivelazione e dell'intera Redenzione.
Ecco quindi sotto i più subdoli pretesti il perché dell'affermarsi di un numero grandissimo di errori teologici dogmatici e morali con cui si e intaccato sostanzialmente la Bibbia, al punto che basterebbe accettare soltanto alcune delle tante eresie affermate per far cadere tutta la credibilità della Bibbia stessa e colpita mortalmente la Bibbia, logicamente non reggerebbe più neppure il Vangelo con tutto il suo contenuto.
Caos dottrinale quindi e non chiarimenti o scoperte di nuove facciate delle Verità Bibliche o Teologiche, ma qui non ci vorrebbe un semplice messaggio bensì un grande trattato per chiarire meglio il numero e la sostanza di tutti gli errori e di tutte le eresie uscite dalle torbide labbra di molti teologi moderni!
Caos dottrinale spinto al parossismo in nome della libertà di pensiero e di parola, come se la libertà fosse una cosa di cui ci si possa servire senza discriminazione alcuna sia per il bene che per il male, per la Verità come per l'errore.
Nella Mia Chiesa nuova questo abuso della libertà dovrà cessare; non era coartare la libertà il proibire la diffusione delle eresie tese a portare le anime lontano dal piano e dal mistero della salvezza, no, era solo contenere nel giusto uso il dono della libertà, così come non è male proibire e punire severamente coloro che in nome della libertà volessero diffondere batteri portatori di morte, e le eresie non portano forse morte alle anime la cui vita è molto più preziosa della vita dei corpi?
Quando si decideranno finalmente gli uomini ad aprire il loro cuore e il loro animo al bene e alla Verità e prenderanno coscienza della umiliante condizione in cui vivono?
Essi parlano di libertà e sono legati cuore, anima e corpo alla più feroce tirannia, quella di Satana.
Nella Mia Chiesa nuova dovranno essere ripristinate le misure disciplinari per chi abusa della libertà dono di Dio, per gettare l'uomo nell'umiliante e avvilente soggezione alle potenze del Male.
Molti leggendo questo messaggio sull'esempio dei Sacerdoti del Tempio si stracceranno le vesti e grideranno scandalizzati alla bestemmia, ma non importa, ciò che veramente conta è che la Verità e la Giustizia prevalgano sulla menzogna e sull'ipocrisia.
Figlio mio, caos, oh sì caos nella Legge della mia Chiesa per cui oggi per molti miei Ministri non c'è più peccato; dare la vita o toglierla è la stessa cosa!
Molti miei Ministri comunistizzanti assidui e attenti lettori di periodici e giornali marxisti la pensano sostanzialmente così, e anche qualche Vescovo la pensa così.
Per costoro è lecito perfino la legalizzazione della strage di milioni di innocenti... ma questo grida vendetta al cospetto di Dio e forse muteranno idea quando loro stessi perderanno la vita, ma sarà troppo tardi per capire quanto vale la vita di una creatura umana.

Figlio mio, altro che caos! Perfino Vescovi hanno fatto buon viso alla più infame fra tutte le Leggi umane in cui si e confuso l'amore carnale con l'amore comandato da Dio come suprema Legge contenente tutta la Legge Antica e Nuova avvilendo questo grande Comandamento con le più nauseanti concessioni in campo morale pianificando il lecito e l'illecito, il bene e il male contro l'inequivocabile chiarezza e limpidezza dei miei Comandamenti e Precetti.
Se non è caos questo, cosa mai si dovrà chiamare caos? [...]».

Caos nella dottrina

Messaggio di Gesù del 16 novembre 1978 (continuazione del messaggio del 15):

«Ti ho fatto anche alcuni cenni di verità bibliche negate o male interpretate tanto che ormai il principio protestante della libera e personale interpretazione delle verità rivelate è quasi comunemente applicato così che ci sono ormai tanti maestri quanti sono i cristiani o i non cristiani!
Tutto ciò è assurdo, ma cosa mai non è assurdo nello stato attuale delle cose?
Un altro detestabile principio tacitamente accettato è che la Rivelazione va intesa e interpretata a seconda dell'evolversi dei tempi, sono cioè i popoli che a seconda del grado della loro civiltà possono adattare la Rivelazione alle esigenze correnti nei vari momenti della loro storia.
Basta questo per capire a quale enorme confusione si possa dar vita e alimentare nella Chiesa, non la "Verità" eterna ed immutabile ma la verità soggettiva, lasciata cioè al libero arbitrio dell'uomo ferito dalla Colpa, influenzato dalle sue passioni e soprattutto circuito dalle potenze oscure dell'Inferno cioè della Menzogna.
Le conseguenze della degenerazione della verità non hanno bisogno di essere illustrate né di alcuna chiarificazione, tutto è sconvolto, tutto è caos!
Esempi pratici se ne possono portare a iosa:
Adamo ed Eva non sono Personaggi storici realmente vissuti e protagonisti della terribile disubbidienza a Dio, no, sono solo personaggi mitici pensati dall'uomo e non creati da Dio... le conseguenze sono di una gravità e di una portata tale che nessuna mente umana può capire; con questo colpo di spugna infatti si annulla "tutto"; sono negati la Verginità e l'Immacolato Concepimento della Madre Mia SS.ma; viene discussa e negata la Mia stessa Divinità, ma se è negata la Mia Divinità, cade il Mistero della Chiesa Sacramento di salvezza; cade il mistero della "Grazia" cioè della Vita Divina partecipata agli uomini mediante i Sacramenti che tutt'al più vengono accettati come simbolo, così come simbolo viene indicato il Sacrificio della Messa.
La frana dottrinale è in atto e sta sempre più precipitando verso il basso coinvolgendo nella sua caduta tutto il Patrimonio della Rivelazione, sacro Deposito consegnato da Dio stesso alla Chiesa per l'umanità, dono stupendo per cui gli uomini non Gli saranno mai sufficientemente grati!
Ogni uomo si atteggia a maestro negando l'autenticità dell'Unico, solo, vero e grande Maestro che sono Io Gesù; ma donde tante rovine? La radice è sempre quella: la superbia!
Superbia che da alcuni è stata domata e soggiogata, altri invece l'hanno accarezzata e alimentata... da qui la crisi di fede che vuol dire oscurità e che non rimane un fatto interiore e personale ma si ripercuote all'esterno coinvolgendo altre persone.
Se non si crede più infatti alla validità dei Sacramenti non ci si andrà più a confessare e a chi chiederà spiegazioni si risponderà che basta confessarsi direttamente a Dio e tutto è a posto... si e arrivati addirittura a ritenere più che sufficiente la "confessione comunitaria", e a consigliare di diradare le confessioni perché non c'è affatto bisogno di confessarsi spesso, basta un atto di pentimento... tant'è vero che non è rado il caso di Cresimandi e Comunicandi che nel giorno della Prima Comunione siano stati ammessi ai Sacramenti senza aver prima fatto precedere la Confessione!
Quante persone che da anni non si confessano e pensano di poter accedere tranquillamente alla Santa Comunione... quanti Sacerdoti lasciano trascorrere anni e anni senza confessarsi...
oh, figlio mio, queste sono piaghe nascoste ma reali e per queste e altre tantissime malefatte ci si difende in pubblico e in privato citando il Concilio che parla di rinnovamento...
e sarebbe inteso cosi il rinnovamento ecclesiale di cui parla il Concilio?

Rigenerare vuol dire rifare e per molti il rinnovamento della Chiesa lo si opera con la quotidiana metodica e razionale demolizione di tutto; l'autore di questo piano di demolizione è vecchio quanto è vecchio l'uomo restando così ancora una volta dimostrato l'avvolgente manovra in atto per tentare di distruggere la Mia Chiesa e a questa colossale manovra partecipano Cardinali, Vescovi, Sacerdoti e Consacrati di ambo i sessi con tanto zelo che veduto dall'esterno sembra vero, ma non lo è!
Ti ricordo figlio che quando parlo di Cardinali, Vescovi, Sacerdoti ecc., non intendo generalizzare, rimane sempre la riserva fatta; per la verità non mancano buoni Sacerdoti, buoni Vescovi e Cardinali [...]

Caos nella legge

Caos nella Legge ho detto, e quale caos perché è la inevitabile conseguenza del caos dottrinale in quanto la Legge si regge sulla Fede e la Fede sulla Rivelazione, per cui in crisi Rivelazione e Fede e in crisi anche la Legge.
Anche qui potremmo ritenere superflue le spiegazioni in quanto tutto è reso evidente dal 1° Comandamento: "Io sono il Signore Dio tuo non avrai altro Dio all'infuori di me", ma che succede dinnanzi a questa prima e fondamentale legge?
Questa è data come "fondamento" di tutta la Legge perché il fondamento di tutta la Legge è Dio che così si presenta all'uomo; Io solo sono il vostro Dio, Me solo onorerete perché non vi sono altri dei: Io solo sono la prima, sola e assoluta Realtà da cui provengono tutte le altre visibili e invisibili, umane e cosmiche e solo dinanzi a questa Realtà l'uomo deve piegarsi, solo a questa Realtà deve sottostare.
Sottrarvisi è tremenda ribellione punibile con pene che trascendono il tempo e lo spazio, pene eterne quindi, fatto in sé spaventoso in quanto è il prodotto della ribellione delle potenze oscure dell'Inferno e diventa sorte orribile per l'uomo che ricusa di riconoscere Dio come suo Creatore e Signore di ogni cosa.
Da questa sublime realtà ne scaturisce come conseguenza naturale il "santo Timor di Dio" che oggi però l'uomo non solo ha conculcato e calpestato ma è arrivato addirittura ad organizzarsi "senza Dio".
Sono pochi coloro che nutrono rispetto del Signore anche fra i cristiani... basti pensare al diluvio di bestemmie spesso con arte volute, divulgate, insegnate e perfino pagate e premiate!
In altra occasione ti dissi che di tutto si è fatto Dio menché di Dio, del denaro, delle passioni più sudice, della scienza... di tutto e se non è caos questo, figlio mio, cosa si potrà chiamare caos?
Prendiamo un altro esempio: "Ricordati di santificare le feste"; tu vedi in che modo si santifica la festa oggi! Per evitare il peggio è stata escogitata la Santa Messa prefestiva... domenica: Dies Domini,... è il giorno del Signore, è il giorno in cui si ricorda la Resurrezione, ma per queste ultime generazioni non valgono i valori dello Spirito, della Fede, della fedeltà a Dio Alfa e Omega di tutto e di tutti, è la materia che deve sostituirsi a Dio, costi quel che costi ma la materia deve prevalere sullo Spirito...
Per questo la Domenica si vedono gli stadi colmi, le spiagge e le montagne popolate come le città, bisogna divertirsi non riposarsi, divertirsi ad ogni costo!
Dio ha dato all'uomo la Domenica perché si riposasse dalle fatiche e messe da parte le quotidiane preoccupazioni non avesse a dimenticare la sua dignità di Figlio di Dio, il suo destino l'eternità felice, e perché, nel riposo e nella preghiera santificando se stesso, onorasse Dio.
Non credo ci sia altro da aggiungere circa le conseguenze di questo processo di materializzazione del piano del Signore, qui occorrerebbero libri e non un breve messaggio!».

Messaggio di Gesù del 17 novembre 1978 (continuazione del messaggio del 16):
«Nella Mia Legge è scritto "non rubare"; in realtà tutto il commercio che si svolge oggi nel mondo è intessuto di frode e anche coloro che si stimano buoni ed onesti non si fanno nessun scrupolo a praticarla abitualmente tanto si dice, lo fanno tutti... ma il fatto che il male sia dilagato in tale misura da diventare generale è motivo di maggior deplorazione e mai di giustificazione!

La frode continuata è peccato contro la Giustizia; è peccato che per la sua natura esige come riparazione, la restituzione del mal tolto e chi non la compie, si espone al gravissimo pericolo di compromettere la sua salvezza eterna.
Il "male" di qualsiasi natura esso sia, turba e sconcerta il corpo sociale tra le cui membra si compie, per questo la Mia Chiesa è stato voluta e posta nel mondo proprio per ricomporre il giusto equilibrio nelle anime, per illuminarle, curarle, guarirle e solo operando così si opera per il comune bene sociale.
Nella Mia Legge è detto anche "non commettere atti impuri" ma su questo campo il caos è completo; non esistono più barriere, il male dilaga come un fiume in rotta e ha contagiato l'intera società umana, ne sono rimaste salve solo le anime in cui la Fede è veramente viva e operante.
Qual è la causa di tutti i mali di cui è affetta la presente umanità?
Il Materialismo; la concezione materialistica della vita ecco l'eresia che racchiude in sé tutte le eresie; questa è l'eresia di cui si sono servite le potenze dell'Inferno per circuire l'umanità con un successo indiscutibile.
La responsabilità del Cristianesimo è grande proprio per non aver saputo reagire a questo grandissimo pericolo per le anime e a questa colossale manovra con tutte le forze a disposizione; non si sono impugnate le armi con la dovuta prontezza e non si è risposto con l'energia necessaria, per cui si è arrivati allo stato attuale delle cose; la divisione delle varie Chiese Cristiane, ecco perché ebbi a dire in un precedente messaggio che la crisi attuale ha le sue radici nei secoli passati; il processo di industrializzazione che ha infranto la compagine familiare e ha allontanato gli uomini da Dio con la martellante propaganda marxista, che piano piano è riuscita a spegnere la Fede nei cuori; ecco questa grande crisi che ha avuto il suo inizio nel passato e oggi ha raggiunto il suo massimo livello [...]
Il caos nella Legge è tale che gli uomini, come si è detto in precedenti messaggi, hanno perduto perfino il senso del bene e del male; genitori snaturati hanno perduto ogni sensibilità morale e non hanno in sé più nulla di cristiano; la bestemmia è diventata un fatto abituale; il turpiloquio ormai come la bestemmia; quanto mai frequenti i litigi che non di rado arrivano alle più crude violenze; libri e riviste pornografiche lasciate in pasto ai figli anche di tenera età; il linguaggio sempre più grossolano e triviale; le infedeltà coniugali spesso accettate e consumate con il reciproco consenso... in un gran numero di famiglie veramente è stato cancellato il concetto di bene e male...
Tutto questo e altro ancora è il prodotto del materialismo che ha permeato anche le strutture della Chiesa in altre forme ma sempre velenose e mortali, per cui i Sacerdoti impregnati di ideologie materialiste è come se avessero cambiato natura, infatti con la massima facilità assolvono tutto e tutti.
Non facciano impressione queste osservazioni, perché per moltissimi Sacerdoti sono importanti solo i problemi sociali che hanno la preminenza su tutti gli altri, ed è qui dove il Sacerdote snatura il modo di concepire il sacerdozio, il modo di "essere sacerdote".
Il Sacerdote è alter Christus e Cristo, sommo Sacerdote, è venuto sulla terra per salvare le anime dalla tirannia dell'Inferno.
Per questo la missione del Sacerdote non è missione politica o sindacale, ma "religiosa" tutta tesa al solo bene spirituale delle anime!
Molti Sacerdoti hanno disertato; molti hanno deviato molti sono immobili nella loro vita sacerdotale perché le realtà mondane in cui si sono immersi hanno fatto perdere al loro sguardo il vero motivo del loro sacerdozio e della loro vocazione, tutto perché ad un dato momento è mancato loro l'influsso della Grazia, che è frutto di Fede viva e operante e di sincera Pietà, cioè di vita interiore; inaridita questa fonte tutte le deviazioni e degenerazioni della vita sacerdotale diventano comprensibili.
Ecco alcune conseguenze nel mondo ecclesiale del caos della Legge che appare come inaridita e incapace di raggiungere le sue finalità. [...]».

LE GENERAZIONI DEL 20° SECOLO HANNO PRETESO DI METTERE IN DISPARTE DIO E DI POTERSI IMPUNEMENTE SOSTITUIRE A LUI

Hanno cercato ovunque ma...non hanno guardato dentro

Come un perseguitato che riesce a sfuggire ai persecutori che lo inseguono e affamato e stanco arriva in una grande casa ove si rifugia, è sfuggito sì ai suoi nemici, ma ora fame e sete lo mordono ed egli allora cerca ovunque senza trovare nulla né da mangiare né da bere per cui la sua situazione si è fatta difficile perché se esce è braccato e se rimane dentro è la fame... ma egli però ha cercato ovunque meno che nella "dispensa" ricolma di ogni buon alimento!
Così sono gli uomini e i popoli di questo secolo incredulo, essi hanno cercato e frugato ovunque per cercare una soluzione ai loro problemi: hanno cercato e frugato nelle ideologie politiche, nella scienza, in nuove filosofie, nelle scoperte, nei viaggi, nei piaceri, nelle rivoluzioni e perfino nelle guerre, ma non hanno trovato nulla!
Essi non hanno guardato dentro l'unica camera del loro rifugio sulla terra, quella del soprannaturale, vera dispensa ricolma di ogni bene capace di saziare la fame e la sete che li mordono internamente.
Quante scoperte, quanti ritrovati ed invenzioni ma purtroppo non hanno scoperto il soprannaturale da cui solo potevano attingere tutto ciò che era necessario per appagare le loro grandi aspirazioni di felicità, di vera libertà, di giustizia e di amore.
Popoli e singoli uomini hanno cercato la luce e sono invece sprofondati in tenebre sempre più oscure, oggi poi popoli e Chiesa sono avvolti dalle tenebre fittissime della gelosia, della paura; hanno cercato l'amore e hanno trovato l'odio; hanno cercato la pace e hanno trovato guerre e rivoluzioni; hanno cercato la giustizia e debbono subire il sopruso delle più cupe ingiustizie... insuperbiti credevano di avere in mano la chiave magica della felicità ed invece si accorgono di essere nel malcontento e nella infelicità.
Questo è ciò che è successo per le generazioni del 20° secolo che hanno preteso di mettere in disparte Dio Onnipotente Onnisciente Onnipresente e, non solo di metterlo in disparte, ma di potersi impunemente sostituire a Lui mettendosi anzi direttamente contro Dio deridendolo e organizzandosi con "le leghe dei senza Dio".
(Messaggio di Gesù del 15 novembre 1978)

"OMBRE CHE AVVOLGONO LA MIA CHIESA"

Ti ho parlato di lucerne spente, di lucerne che si spengono: sono le anime di molti miei sacerdoti e di moltissimi fedeli in cui non pulsa più, non vibra più la vita divina della Grazia.
A che serve una lucerna spenta? E un cadavere? Lo si sotterra per impedire lo sprigionarsi da esso di miasmi pericolosi e di infezioni mortali.
Ogni cristiano e, con maggior ragione, ogni sacerdote debbono essere lucerne accese sul mondo avvolto nelle tenebre, per irradiare luce, per testimoniare me, Verbo eterno di Dio fatto carne, Luce del mondo.

Coerenza e fedeltà

Per far questo bisogna vivere la propria fede con coerenza e fedeltà.
Su questo argomento, negli ultimi anni, più volte il mio Vicario ha elevato forte la sua voce illuminata. Sacerdoti e cristiani in grande numero non hanno prestato ascolto alle sue parole, non di rado fatte oggetto di scherno e derisione.
Come, figlio mio, non essere profondamente amareggiato per tanta insensata e impenitente condotta?
Il materialismo, che da decenni e decenni imperversa, alimentato da Satana, ha inquinato l'umanità, esso sta spegnendo in sempre più anime il dono incomparabile della fede, della speranza e della carità, della vita interiore e della Grazia divina, senza della quale nessuno può salvarsi.

Vi sono sì, nel mio Corpo Mistico, germogli vigorosi. Noti, o nascosti agli occhi di tanti, saranno i germi fecondissimi della mia Chiesa rinata, rigenerata e purificata in questo attuale deserto, perché tale si può raffigurare la mia Chiesa oggi, ove cespugli, sterpi, spine e rami secchi abbondano, rendendo così difficile il cammino ai buoni.
Ma quando l'incendio, che già cova sotto le ceneri, divamperà brucerà ogni cosa, i numerosi germogli di vita ricopriranno allora il terreno purificato dai frutti della follia umana, dell'orgoglio, dell'impurità e di ogni altra nefandezza.
La terra, come giardino rigoglioso e fecondo, darà asilo agli uomini resi saggi e sapienti, riconciliati con Dio in Me e fra di loro, e nell'amore vivranno in pace. [...]
(Messaggio di Gesù del 25 settembre 1975)

LA "PREGHIERA" SAETTA CHE PENETRA E FENDE L'OSCURITÀ

Scrivi figlio mio sono Gesù.
Nei precedenti messaggi ebbi a dirti come ogni medaglia abbia una sua doppia facciata positiva e negativa, così è anche nella Mia Chiesa pur tanto ricca di beni spirituali, ora questa mattina voglio parlarti di uno di questi in particolare, della preghiera; essa è:
arma poderosa con la quale possiamo ottenere da Dio ogni cosa;
arma formidabile con cui anche i più deboli possono trasformarsi in forti al punto da rendersi invulnerabili a tutti i colpi sferrati dai nemici;
arma che se è usata saggiamente riesce sempre a far prevalere il combattente sul Nemico;
è l'arma impugnata costantemente dai Santi e di cui Io Verbo eterno di Dio ne ho ampiamente parlato nel Vangelo.
La preghiera è dunque l'arma da Me affidata alla Mia Chiesa come "garanzia di sicurezza e di copertura", è un'arma infallibile se è usata con umiltà, fede, speranza e amore cioè se viene usata nella condizione di perfetta salute spirituale in quanto chi usa quest'arma deve essere in Grazia di Dio, poiché la Grazia ci lega a Dio con un "patto d'amicizia" essenziale a tutti gli effetti sia per le vittorie singole che per la vittoria finale.
Fra le tante ombre e la fitta oscurità che avvolge la Mia Chiesa la preghiera è come saetta che penetra e fende questa oscurità come un raggio luminoso, come una freccia inarrestabile; è arma potente che ferma sempre la tracotanza del Nemico e lo mette in fuga.

...pregate... altrimenti perirete tutti

Figlio mio oggi la situazione della Chiesa è molto precaria, è come quella di un grande Impero alla vigilia della sua caduta ma la cosa ancora più strana è che l'umanità avverte la gravità del momento senza trovare la forza di scuotersi e di riprendersi impugnando l'arma infallibile capace di arrestare la disfatta già in atto e di salvarla dall'estrema rovina.
Ancora una volta figlio ti ricordo che la Chiesa avrebbe dovuto accogliere gli amorevoli e autorevoli inviti della Madre Mia a La Salette, a Lourdes, a Fatima e in tanti altri luoghi, inviti con cui la comune Madre nostra con semplicità e chiarezza metteva sull'avviso Chiesa e Mondo per sottrarli alla tremenda rovina della purificazione: "fate penitenza; pregate, ha detto additando la Corona del S. Rosario, altrimenti perirete tutti".
Quante volte l'ha detto, ma come ha risposto il Mondo e come ha risposto la Mia Chiesa?
Pochi, pochissimi in confronto alla stragrande maggioranza degli uomini, hanno accolto l'invito del Cielo;
orgoglio e superbia non hanno permesso ai Cristiani e agli uomini di questo secolo sventurato caduto tra le insidie delle viscide potenze infernali, di credere alla comune Madre!
Non si sono prese nella giusta considerazione le parole piene d'Amore e di Misericordia della Mamma Celeste; non le è stata data la risposta attesa con ansia cioè la risposta del ravvedimento, della preghiera e del pentimento anzi si è continuato a fare di tutto per allontanare Dio dal cuore

dell'uomo, per scristianizzare la Chiesa sprofondandola sempre più nel materialismo per farle dimenticare la sua grande missione Divina.
Oh, gli uomini come sono facili a dimenticare quante volte sono stati salvati dalla Misericordia Divina singolarmente e socialmente presi!
La Chiesa, e con essa la Civiltà Cristiana non è stata salvata a Lepanto dalle Potenze della Mezza Luna?
Tale salvezza però è venuta alla Chiesa e alle singole anime sempre e solo per la "preghiera"!

I credenti si salveranno come si salvò Noè

La cristianità è piena di stupendi Santuari e di magnifiche Chiese sparse un po' ovunque per ricordare la potenza del Santo Rosario e della preghiera in genere, ma il materialismo di questi ultimi tempi usando di tutti i mezzi ha fatto di tutto per far dimenticare all'uomo la sua dignità di Figlio di Dio, e, sempre camuffato in tanti modi diversi, ha cercato di uccidere la fede nell'uomo rendendolo così completamente sordo ai richiami dell'amore di Dio.
Gli uomini di questo XX secolo sono stati immersi in tutte le realtà materiali per far loro dimenticare la sola grande Realtà, fondamento e base di tutte le altre, cioè Dio.
A tanto é giunta la caparbia malvagità di Satana!
Figlio mio la Chiesa non perirà e non perirà proprio per la potenza della preghiera dei pochi buoni e per le umili preghiere di coloro che non si sono lasciati ingannare dalle insidie velenose dell'Inferno.
Questi sono già segnati e si salveranno come Noè coi figli dei suoi figli si salvò nell'Arca tanto derisa dall'insipienza e cecità di coloro che non credettero.
Il Padre Mio Celeste non allontanerà mai da Sé coloro che Gli innalzarono la loro fervida preghiera con fede viva e cuore umile e sincero. [...]
(Messaggio di Gesù del 24 novembre 1978)

IL TENEBROSO REGNO DI SATANA

Massoneria, la chiesa dei demoni

Figlio mio quante volte ti ho detto e ricordato che Lucifero e il suo stato maggiore fondano la loro attività ed il loro modo di essere scimmiottando Dio....
Io Gesù vero Dio e vero Uomo, ho fondato la mia Chiesa gerarchica... e gerarchica è la chiesa di Satana sulla terra, la Massoneria;
Io Gesù avevo disseminato fortezze spirituali in tutta la mia Chiesa... La Massoneria, la chiesa dei Demoni, ha disseminato nel mondo le sue Logge con capi e gregari al solo scopo di contrapporsi e combattere la mia Chiesa, ed essendo i demoni tali appunto perché ribelli a Dio, tutta la loro attività è ispirata e imperniata sulla ribellione e quindi sul contrario di quanto si compie nella Mia Chiesa.
La Massoneria voluta, sorretta e guidata dalle potenze oscure del male, sta raggiungendo il massimo livello della sua opera di demolizione della mia Chiesa operando all'interno e all'esterno; all'interno ha molti gregari al vertice e alla base, all'esterno come sempre mascherata dall'ipocrisia ma colpendo e iniettando col suo pungiglione velenoso tutti coloro con cui viene a contatto; oggi poi, presentendo prossimo il grande scontro minutamente preparato da tanto tempo con subdola arte, non esita a manifestare ciò che ha sempre tenuto gelosamente nascosto, occultato.
Tacciano di pazzia coloro che sono rimasti e rimangono fermi nella Fede e nella fedeltà a Dio e alla Chiesa, che, anche se quasi interamente prigioniera di queste forze tenebrose infernali e terrestri. resisterà e non sarà distrutta anzi, dalle sofferenze dell'ora attuale uscirà più bella e più luminosa come mai non fu.
(Messaggio di Gesù del 6 novembre 1978)

IL SIGNORE PREPARA L'AVVENTO DI UN PERIODO DI PACE

È prossimo il Trionfo del Cuore Immacolato

«Già i germogli della preannunziata primavera affiorano ovunque e l'avvento del mio regno e la vittoria del Cuore Immacolato della Madre Mia sono alle porte.». (Messaggio di Gesù del 7 novembre 1977)

L'Era di Pace, Regno di Dio sulla Terra

«...quando l'incendio, che già cova sotto le ceneri, divamperà brucerà ogni cosa, i numerosi germogli di vita ricopriranno allora il terreno purificato dai frutti della follia umana, dell'orgoglio, dell'impurità e di ogni altra nefandezza.
La terra, come giardino rigoglioso e fecondo, darà asilo agli uomini resi saggi e sapienti, riconciliati con Dio in Me e fra di loro, e nell'amore vivranno in pace.». (Messaggio di Gesù del 25 settembre 1975)

«La Chiesa purificata e rigenerata del secolo futuro sarà questo corpo granitico che nessuno potrà infrangere, anzi neppure scalfire. Le vie di Dio e i piani di Dio sono molto diversi dai vostri piani e dalle vostre vie.». (Messaggio di Gesù del 5 ottobre 1975)

«Ora di giustizia e anche ora di misericordia sarà l'avvento di una novella primavera di pace e di giustizia, per l'umanità e per la Chiesa. La Madre mia e vostra schiaccerà di nuovo, per la seconda volta, la testa a Satana. Scomparirà l'ateismo dal mondo.». (Messaggio di Gesù del 12 gennaio 1976)

«...l'umanità, sotto la spinta delle potenze del Male, va ora paganizzandosi con il quasi totale rifiuto di Dio.
Verrà l'ora della purificazione e la Vergine Corredentrice, schiaccerà per la seconda volta il capo del Serpente infernale. La Chiesa e l'Umanità, fatte nuove, vedranno un'alba radiosa, mai conosciuta prima d'ora. Un periodo di pace e di giustizia sarà la risposta a tutte le provocazioni dell'Inferno contro una povera Umanità che si era fatta collaboratrice delle forze del Male.
Poi si arriverà all'ultima fase di questa lotta tra Luce e Tenebre, tra Amore e Odio, tra Bene e Male, tra Vita e Morte.
Solo alla fine dei tempi vi sarà il terzo e decisivo intervento della Vergine Santa che schiaccerà di nuovo, per la terza volta la testa di Satana.
Seguirà il Giudizio - la separazione definitiva del Paradiso e dell'Inferno, cioè dei Salvati e dei Dannati.». (Messaggio di Gesù del 14 gennaio 1976)

«L'ora voluta da Satana e dagli uomini di cattiva volontà sarà terribile, figlio. Ma la Misericordia infinita del Figlio mio ne farà anche un'ora bellissima perché segnerà l'avvento del regno di Dio sulla terra.
La sconfitta di Satana e delle sue legioni segnerà la fine delle follie dell'orgoglio umano. L'ateismo, arma formidabile di Satana, sarà cancellato dalla faccia della terra. Se moltissimi periranno materialmente e spiritualmente, sarà solo perché lo avranno voluto.
Figlio: Rosario, Rosario, Rosario! Io, Regina delle Vittorie, proteggerò tutti coloro che, sensibili ai miei richiami, mi avranno invocata con la preghiera a Me cara nella intimità del focolare domestico, e che avranno in qualsiasi modo divulgata la devozione, l'amore al Rosario.». (Messaggio della Madonna dell'8 settembre 1976)

«...la mia Chiesa sarà rigenerata; il mio regno che è regno di amore, di giustizia e di pace, darà pace e giustizia a questa umanità soggiogata dalle potenze dell'inferno che la Madre mia sconfiggerà.». (Messaggio di Gesù del 10 dicembre 1976)

«...la Chiesa rigenerata, ... temprata nella fede, nella speranza, nell'amore, cioè nella mia grazia, purificata dalla sofferenza, animata dalla divina Parola, illuminata, vivificata, santificata e fortificata dallo Spirito Santo, sarà veramente un corpo solo, il cui Capo, riconosciuto, accettato e amato sarò Io, il Verbo Eterno di Dio fatto Carne, uno col Padre e con lo Spirito Santo, Salvatore, Sommo ed eterno Sacerdote e Re universale.
Regnerò sulla terra per dare pace e serenità ai popoli e alla mia Chiesa che dopo la purificazione occuperà nel mondo il posto che le compete di madre e maestra dei popoli.». (Messaggio di Gesù del 5 maggio 1977)

«Gli uomini vedranno la Potenza del Signore e ne saranno così altamente impressionati che loro malgrado dovranno piegarsi a questa stupenda realtà così come fu detto: "alla fine il Cuore Misericordioso di Gesù e il Cuore Immacolato di Maria trionferanno".
E' questa la stupenda realtà della Chiesa fatta nuova e per questo la Mia Chiesa sarà tanto bella come mai è stata perché il "fremito" del Divino Spirito la pervaderà e quindi sarà quasi tutta carismatica;
in questo modo si compirà l'avvento del Mio Regno sulla Terra invocato da tanto tempo e da tante anime, sarà cioè la Mia venuta intermedia e anche la conclusione parziale della grande lotta e della più grande battaglia tra le forze oscure del Male e le Potenze della Luce.
Nella Mia Chiesa rigenerata Io voglio che il Mio Cuore Misericordioso propulsore della Mia onnipotenza divina, cioè il Mio Cuore Cosmico, sia il "centro cosmico" in cui convergono Fede, Speranza e Amore di tutte le anime in un flusso e riflusso che si attua nel tempo e si perpetua nell'eternità.
Figlio, nella Mia Chiesa rigenerata voglio che il Mio Cuore Cosmico e il Cuore Immacolato di Maria, nostra comune Madre, siano onorati con una grande festa pari al Natale e alla Pasqua.». (Messaggio di Gesù del 29 novembre 1978)

«...sono Gesù, riprendo il discorso aperto ma tutt'altro che chiuso sulla mia Chiesa; Io, l'ho posta nel mondo, in mezzo al mondo, perché la sua missione è rivolta a tutti i popoli e nazioni della terra, essa è costituita per Divino Volere maestra e guida di tutte le genti; questo è il posto che Le compete, questo è il posto che le sarà riconosciuto dopo la purificazione.
Indescrivibile è il suo compito in questo tempo intermedio tra la prima venuta di Cristo sulla terra col mistero dell'Incarnazione e la Sua seconda venuta, alla fine dei tempi, per giudicare i vivi e i morti; tra queste due venute, rivelanti, la prima, la Misericordia di Dio, la seconda, la Giustizia Divina, la giustizia di Cristo, vero Dio e vero Uomo, come sacerdote, Re e Giudice Universale, questa terza intermedia venuta, è invisibile a differenza della prima e ultima venuta entrambe visibili.
Questa terza venuta è il Regno di Gesù nelle anime, Regno di pace, Regno di giustizia, che avrà il suo pieno e luminoso splendore dopo la purificazione.
La Mia Chiesa è posta in mezzo alle nazioni, ma nessuna nazione del mondo avrà il diritto di sovrapporsi a lei, chi osasse farlo, andrebbe contro i disegni della Provvidenza divina provocandone lo sdegno. La Mia Chiesa ha in se tutto quanto le occorre per svolgere la sua divina missione, essendo Io, Gesù, presente nel mio Vicario, il Romano Pontefice essendo inoltre Io, presente realmente, fisicamente e personalmente nel mistero della fede, l'Eucarestia presente ancora con la parola divina, Io, sono il Verbo eterno di Dio.». (Messaggio di Gesù del 1 dicembre 1977)

Una Nuova Pentecoste

«Dio è longanime, è buono, paziente e misericordioso, mentre gli uomini ingrati non fanno altro che abusare di questa infinita bontà, ma gli uomini oggi in balia di Satana stanno camminando verso il baratro che li inghiottirà. Hanno rifiutato e rifiutano la verità e la luce, ma chi cammina nelle tenebre non si accorge dell'abisso che lo inghiottirà.

Vi è un lato spaventosamente tragico in tutta questa perversione, un lato la cui iniquità è senza confini, la cui perfidia è mantenuta diabolicamente nascosta ai più, alle vittime del demonio, dell'odio sconfinato con cui le forze dell'inferno tiranneggiano questa povera umanità, non esclusa la mia Chiesa, non si vuole vedere questo tragico lato, non si vuole credere; e se ne subiscono le malvagie conseguenze.
Domando: Gesù mio, allora l'odio prende il sopravvento sull'amore? Allora la luce non avrebbe il sopravvento sulle tenebre? L'errore avrebbe il sopravvento sulla verità?
Risposta: No, figlio mio. Saranno gli uomini stessi a provocare l'imminente conflitto, e sarò Io a piegare le forze del male al bene, e sarà la Madre, Maria SS.ma a schiacciare la testa al serpente dando inizio così ad una nuova era di pace.
Sarà l'avvento del regno mio sulla terra, sarà il ritorno dello Spirito Santo per una nuova Pentecoste, sarà l'Amore mio misericordioso a sconfiggere l'odio di Satana. Saranno la verità e la giustizia a prevalere sulle eresie e sulle ingiustizie. Sarà la luce a fugare le tenebre dell'inferno.». (Messaggio di Gesù del 9 dicembre 1976)

«...la Mia Chiesa sarà tanto bella come mai è stata perché il "fremito" del Divino Spirito la pervaderà e quindi sarà quasi tutta carismatica...». (Messaggio di Gesù del 29 novembre 1978)

La Chiesa non perirà

«Molte volte ho parlato dell'attuale crisi di fede, di cui è infestata la mia Chiesa; è un male di cui è contagiata l'intera umanità.
La terra si sta sempre più trasformando in un arido deserto nel quale non mancano, qua e là, oasi riposanti che mantengono circolante nel mio Corpo Mistico, la vita divina della Grazia.
Sì, figlio mio, se in un corpo tutte le varie membra fossero morte, non avremmo più un corpo vivo, ma un cadavere in putrefazione. La Chiesa non potrà mai totalmente morire o inaridire. Questo è garantito dalle mie parole esplicite; nessuno può dubitarne.
È garantito ancora dalla presenza dello Spirito Santo; anche oggi, fra il sudiciume dei cadaveri che la ricoprono, non mancano le anime buone, veramente sante, a cui va il riconoscimento di contribuire alla circolazione della vita divina.
Alcuni giorni fa, ti ho parlato dei sacerdoti del Movimento Mariano, milizia eletta, voluta dal mio Cuore Misericordioso e dal Cuore Immacolato della Madre mia a sostegno e difesa della mia Chiesa, del mio Vicario sulla terra, fatto bersaglio di tanti strali. È milizia voluta, benedetta e guidata dalla Madre mia per preparare, con la lotta alla sfacciata e impudente tirannia di Satana, l'ora grande della liberazione, l'ora grande della Regina delle Vittorie.». (Messaggio di Gesù del 22 gennaio 1976)

«La mia Chiesa dovrebbe essere formata da un immenso esercito di valorosi figli di Dio, da arditi e coraggiosi miei soldati, vigilanti e attivi. Tutti carichi di entusiasmo, tutti e non solo una piccola élite, armati spiritualmente e corazzati sarebbero invincibili, perché Io, affinché siano tali, ho dato loro tutto il necessario.
La mia Chiesa non perirà! Io la rigenererò nel dolore, come nel dolore, nell'umiliazione e nel sangue Io ho operato il Mistero della salvezza.
Il mio Corpo Mistico spargerà il suo sangue, Io Capo di esso, ho sparso il mio, e la Chiesa, dopo il duemila, rigenerata e fatta nuova, risalirà il cammino, Madre e non matrigna dei popoli.». (Messaggio di Gesù del 8 giugno 1976)

«Figlio mio la Chiesa non perirà e non perirà proprio per la potenza della preghiera dei pochi buoni e per le umili preghiere di coloro che non si sono lasciati ingannare dalle insidie velenose dell'Inferno.
Questi sono già segnati e si salveranno come Noè coi figli dei suoi figli si salvò nell'Arca tanto derisa dall'insipienza e cecità di coloro che non credettero.

Il Padre Mio Celeste non allontanerà mai da Sé coloro che Gli innalzarono la loro fervida preghiera con fede viva e cuore umile e sincero.». (Messaggio di Gesù del 24 novembre 1978)

LE TRIBOLAZIONI CHE PRECEDERANNO L'ERA DI PACE

Quella che vogliamo proporvi è una selezione di messaggi ricevuti da Mons. Ottavio Michelini che riguardano il futuro del mondo e della Chiesa. Come potrete osservare, sono prevalentemente di carattere apocalittico, in molti di essi si parla esplicitamente di castighi e di catastrofi.
E' importante precisare che gran parte di queste profezie sono probabilmente condizionate, cioé il fatto che si compiano realmente dipenderà dalla risposta degli uomini agli appelli del Cielo. Qualsiasi castigo e qualsiasi calamità naturale possono essere evitati, o quanto meno attenuati con la conversione, la preghiera e la penitenza, per questo dobbiamo impegnarci anche noi in questo senso, essendo di esempio e sprone anche per gli altri.
In ogni caso anche se dovessero attenderci tempi di tribolazione, non dobbiamo avere paura, non dobbiamo vivere con apprensione l'attesa del futuro. Dobbiamo aver fiducia in Dio, affidandoci alla materna protezione di Maria Santissima, lasciando che sia lei a guidarci alla meta: il tempo della pace. In uno de messaggi ricevuti da Mons. Michelini la Madonna ha detto: "Io, Regina delle Vittorie, proteggerò tutti coloro che, sensibili ai miei richiami, mi avranno invocata con la preghiera a Me cara… Io vigilerò, nel momento della prova, sulle famiglie e sulle persone che mi sono rimaste fedeli".

La Purificazione

«Figlio, saranno gli uomini stessi con le loro mani a distruggere questa loro civiltà della materia, delle cose materiali, ignorando che la vera civiltà non è delle cose materiali, ma dello spirito immortale; non sarà a Me che dovranno imputare lo sfacelo della loro nauseante civiltà pagana che li sta portando all'estrema rovina, alle violenze brutali, all'esaltazione del delitto, alla legalizzazione del delitto, vedi l'aborto, presentato come conquista sociale... non a Me figlio, non a Me, ma solo alla loro insipienza si dovrà l'ora tremenda della purificazione.
La Chiesa, rinata a novella vita non trescherà più col perfido materialismo, decantato ed esaltato con coro unanime con tutti i mezzi di comunicazione, stampa, radio, cinema, teatro, come una pseudo arte senza ispirazione e con altri mille modi, questa civiltà pagana, definita anche civiltà del consumo, tutto ha dissacrato, tutto ha sconvolto, tutto ha profanato e violato, la natura, le sue leggi invariabili, mari, fiumi, laghi, tutto ha inquinato ed avvelenato, ha rotto questa civiltà della materia l'armonia del mondo dello spirito e infranto l'equilibrio del mondo fisico.
Povera umanità, sarai salva, non per tuo merito, ma a quale prezzo; sarai salva per la Bontà Divina che ti ha creata, redenta, santificata.». (Messaggio di Gesù del 3 dicembre 1977)

«L'ora della purificazione che sta alle porte, sarà ora di Giustizia, perché brucerà tutto il male che l'umanità ha compiuto perché l'ha voluto! Quando la terribile ora scoccherà [...] non vogliate giudicare l'operato di Dio, sarete fortemente tentati di farlo, sarete tentati di tacciare Dio di esagerato rigore, magari di ingiustizia, non fatelo vi ripeto sarebbe per voi colpa grave.». (Messaggio di Papa Pio XII del 31 agosto 1978)

«La purificazione non è un fatto di cronaca quotidiana, è un fatto tale e unico nella storia del genere umano perché è una svolta decisiva, non per una nazione ma per tutta l'umanità di cui ne cambierà il volto.
Come per la "creazione" intervenne Dio Onnipotente con un atto della sua divina Volontà, così per la purificazione, da Dio non voluta ma da Lui permessa, ci sarà l'intervento diretto di Gesù, Dio

Uno e Trino, e della Madre Sua SS.ma per ripristinare l'armonia e l'ordine del creato cosi gravemente compromessi dalla perversità e cecità del genere umano.
Questa purificazione in corso che avrà il suo non lontano e tremendo epilogo, vedrà impegnate le Potenze Celesti per debellare tutte le oscure potenze del male, e solo alla fine ci sarà l'intervento del Figlio di Dio e della Madre Sua SS. ma che determinerà l'esito della Vittoria finale: la chiesa di Satana sarà annientata e il Vessillo della Vittoria, la Croce, sventolerà gloriosamente sulla Chiesa Nuova la cui rigenerazione è in atto.
Il peso del male che grava sull'umanità è tale da immobilizzarla, essa ne è come schiacciata, eppure, questa umanità oggetto e centro di questa immane lotta, pare non rendersene conto.
La ragione per cui Noi Supremi Pastori ritorniamo con frequenza su questo argomento è semplicemente quella di preparare i vostri animi ed i vostri cuori ai momenti duri e difficili saturi di una sofferenza inesprimibile, di paure e di timori perché nessuna cosa per quanto grave, turbi la vostra fede e la vostra pace interiore; si fratello, la vostra pace interiore, perché se sarà salda la Fede, sarà preservata la pace interiore dei vostri animi.
Ho parlato degli interventi del Verbo eterno di Dio fatto Carne e della Madre Sua SS.ma, sì essi interverranno con funzioni diverse; Gesù non interverrà nella mischia, il Suo intervento per debellare le forze oscure del male e ristrappare ad esse l'umanità perduta, è gia stato compiuto con l'Incarnazione.
Satana con le sue Legioni sono state da Lui vinte per sempre; ora è l'umanità e la Chiesa in particolare, cioè il Corpo Mistico, che seguendo la sorte del Capo deve combattere la sua battaglia contro il corpo sociale di Satana, la Massoneria.
La "Madre" non è Dio, è creatura umana, ma è la "Seconda Eva" e la "prima" dopo Dio, è la prima delle creature che capeggia e capeggerà la Chiesa di Gesù fino alla vittoria, mentre l'intervento di Gesù sarà teso a volgere in bene il male degli uomini e a volgere a favore della Chiesa fatta completamente nuova, le distruzioni non valutabili da mente umana!
Ecco fratello don Ottavio perché "nolite judicare" ma solo adorate i Disegni stupendi di Dio che dall'iniquità delle forze oscure del male e dalla perversità di una umanità travolta e accecata dalla superbia, umana ed infernale, ne trarrà quasi una seconda creazione, donando al Cielo e alla Terra una Chiesa fatta Nuova, stupore per gli Angeli e gli uomini.
Preparatevi a vivere i tempi apocalittici ormai in atto e le cui conclusioni sono assai prossime, con questa convinzione, con questa salda fede e con questo amore.». (Messaggio di Papa Paolo VI del 10 settembre 1978)

«Sia detto ancora una volta "l'ora della purificazione" ha già iniziato la sua azione di erosione e il culmine si avrà quando la frana interamente distaccata darà inizio alla sua inarrestabile discesa in cui travolgerà tutto e tutti, distruggendo e annientando tutto il prodotto dell'orgoglio umano.
Tutto questo si realizzerà con una violenza mai vista sulla terra, fuoco e acqua saranno come rulli compressori, poi venti, terremoti, alluvioni, fame, sete... compiranno l'opera purificatrice in una umanità prostituitasi come una donna dedita al peccato...
Gli uomini hanno detto "no" ai miei reiterati inviti al pentimento e alla conversione;
hanno detto "no" all'Amore, alla Verità, alla Misericordia e Pazienza di Dio;
hanno detto "no" ai numerosi interventi della comune Mamma Celeste precludendosi ogni via di salvezza;
così sperimenteranno la "Giustizia Divina".». (Messaggio di Gesù del 22 novembre 1978)

La battaglia fra Luce e tenebra

«La battaglia, la grande battaglia è in atto. La parziale e irresponsabile visione delle realtà da parte di non pochi pastori e sacerdoti, ha incoraggiato il Nemico nei suoi tenaci sforzi per distruggere la Chiesa e il suo divino Fondatore.

La battaglia in atto, che solamente gli incoscienti non avvertono, divamperà sempre più furente e segnerà moltissime vittime fra il clero e i fedeli. Il mondo, ma specialmente l'Europa, ne brucerà in una ora senza precedenti.
Ora di giustizia e anche ora di misericordia sarà l'avvento di una novella primavera di pace e di giustizia, per l'umanità e per la Chiesa.». (Messaggio di Gesù del 12 gennaio 1976)

«Figlio mio, già ti dissi che l'ora delle tenebre è vicina e che l'umanità conoscerà la più tremenda lotta scatenata nel mondo dall'Inferno ... Molti, anche fra i miei consacrati e fra gli stessi successori degli Apostoli, non sanno che questa ora, dalla caduta di Adamo ed Eva, Satana con le sue legioni l'ha sempre desiderata, l'ha agognata e perseguita con tutti i mezzi a sua disposizione. Ritiene questa battaglia una rivincita sicura su Dio, su Me Redentore, sulla Chiesa frutto della mia Redenzione, su Me e sulla mia Chiesa, perché Io ho strappato a lui l'umanità fatta sua schiava.». (Messaggio di Gesù del 21 novembre 1975)

«Attualmente Satana, essendo esso tenebre, non ha la giusta visione delle cose; è convinto di avere la vittoria in pugno. Perciò non senza drammatiche e orribili convulsioni mollerà la sua preda, l'umanità contagiata dal suo male che è la superbia e la presunzione.
Questa guerra avrà il suo epilogo alla fine dei tempi. Ma la guerra, ... è una catena di battaglie. La battaglia ora in atto è la più grande, dopo quella combattuta da S. Michele e dalle sue schiere contro le potenze ribelli.
Molte, grandi battaglie si sono combattute nei secoli, ma nessuna di esse è paragonabile alla presente nella quale sono coinvolte nazioni e popoli di tutto il mondo.». (Messaggio di Gesù del 2 novembre 1975)

Le persecuzioni

«I figli della mia predilezione saranno più degli altri presi di mira e fatti bersaglio di una feroce persecuzione, ma essi di nulla debbono temere, nell'ora della prova Io sarò in loro.
Io, che sono la Sapienza, la Misericordia, l'Amore ma anche l'Onnipotenza saprò piegare le oscure manovre ed il folle orgoglio di Satana e delle sue legioni in un trionfo della mia Chiesa purificata.
Guai a coloro, figlio mio, che si rifiutano di vedere! Basta un atto di sincera umiltà per permettere alla Luce di filtrare nei loro animi.
Stolti ed insensati se si ostinano a resistere all'Amore che li vuole salvi. Non sanno e non pensano a ciò che rinunciano? Non sanno e non pensano a quello a cui vanno incontro? Ecco, figlio mio, come molto buio si è fatto nella mia Chiesa.
La terra è luogo di esilio, l'Umanità intera è in marcia verso l'Eternità. [...]
Io voglio la mia Chiesa: una e santa, pura e splendente della mia Dottrina e non divisa dagli eretici in perenne contrasto tra di loro. E così sarà dopo la purificazione vicina.
Io ho trionfato, come già ti dissi, nella sofferenza e nel dolore e così pure sarà per la mia Chiesa.
Ho conosciuto ore di tenebre, ho conosciuto violenze e umiliazioni di ogni genere. Io pure ho gridato: "Padre, Padre mio, perché mi hai abbandonato?". Questo grido lo innalzeranno al Cielo molti miei figli nel colmo della loro passione.
Ma può Dio, che è Amore, abbandonare i suoi figli che li ha amati e li ama dall'eternità.
La donna nel parto geme, ma poi gioisce perché ha dato alla luce un figlio.
E' tempo che il grano gettato nel seno della terra marcisca, per poi dare molto frutto.
E' prossima l'ora in cui la mia Chiesa gemerà nella feroce ed inaudita persecuzione per poter rinascere Una, Pura, Santa ed Immacolata.
Sarà la madre dei popoli che si raccoglieranno sotto le sue ali e nella pace e nella giustizia, sarà maestra e guida sicura per tutti gli uomini di buona volontà.
Ecco perché ti dico: urge fare presto Voglio che Vescovi e Sacerdoti si preparino nell'umiltà e nella penitenza nella preghiera che deve essere unanime. Non abbiano a dimenticare che alla mia Passione seguì la mia Risurrezione.». (Messaggio di Gesù del 2 novembre 1975)

«Il mondo e la stessa mia Chiesa hanno raggiunto un tale livello di pervertimento morale e spirituale non più tollerabile dalla Divina Giustizia. Questa giustizia divina (già in corso) si manifesterà sempre più lasciando in balia di sé stessi, mondo e chiesa, i quali venendo a mancare l'assistenza divina, saranno maggiormente tiranneggiati dalle orde oscure e malvagie dell'inferno, che non trovando ostacoli dall'Onnipotenza divina, sfogheranno il loro sadismo perfido ed inumano su tutto e su tutti; si moltiplicheranno gli attentati alle chiese, le profanazioni di persone o cose sacre, scorrerà sangue, sangue, sangue. Ecco figlio mio perché già oggi assistete a fatti così gravi così inumani, così selvaggi, per cui sovente vi domandate come è possibile arrivare a questi eccessi.». (Messaggio di Gesù del 5 maggio 1977)

Castigo e Giustizia divina

«Oh, sì, gli uomini di oggi non sono migliori degli uomini pre-diluviani. Le città di oggi non sono migliori di Sodoma e Gomorra.
A nulla hanno valso i molti richiami, a nulla hanno valso i molteplici interventi miei e della Madre mia. A nulla hanno valso i molti castighi parziali.
Gli uomini di questo secolo hanno colmato la misura, hanno indurito i cuori nell'iniquità e la punizione totale sarebbe già avvenuta se non fosse stato per l'intervento della Madre mia e Madre vostra, per l'interporsi di Lei tra voi e la Giustizia divina.
E se non ci fossero state le anime vittime, coraggiose, generose, eroiche ad immolarsi come lampade viventi davanti ai miei altari...
Gli abitanti della corrotta Ninive credettero e si pentirono ai richiami minacciosi del profeta, e così furono salvi. Ma gli uomini di questa generazione perversa, che rifiuta Dio, non andranno immuni dai castighi della divina Giustizia.
Non praevalebunt.
Sì, i giusti vedranno che Iddio è fedele alle sue promesse; vedranno come il Padre mio, pur nella sua giustizia, renderà luminoso il suo disegno d'amore, per la salvezza dell'umanità e della mia Chiesa.». (Messaggio di Gesù del 9 settembre 1975)

«Figlio mio, è con grande amarezza che debbo fare questo richiamo, perché urge correre ai ripari per preparare gli animi con la preghiera e la penitenza.
L'ora della Misericordia sta per cedere all'ora della Giustizia. E' necessario correre ai ripari, almeno preparando le anime col renderle consapevoli, ché non al Padre mio deve essere imputata l'ora grave che sta per scoccare, ma al loro peccato e al loro disarmo contro le forze del Male
E' necessario agire senza indugi perché molte anime non siano travolte dalla oscurità della notte che sta per scendere.
Non temere! Gridalo forte, ché gli uomini hanno orecchi per udire e non odono, hanno occhi per vedere e non vedono. La luce è spenta nei loro cuori.
Ma non prevarranno le forze del Male! La mia Chiesa sarà purificata dalle follie della superbia umana e, alla fine, l'amore della Madre mia e vostra trionferanno.
Ti benedico, figlio. Prega, prega e offrimi le tue sofferenze.». (Messaggio di Gesù del 23 ottobre 1975)

«Se oggi alcuni Vescovi e Sacerdoti non riescono a percepire questa situazione, è un altro terribile segno del come vanno le cose.
Questo ben lo vede invece il mio Vicario! Encicliche e richiami, segnalazioni ed allarmi non sono mai mancati, ma troppe volte sono rimasti lettera morta ed il male si è ingigantito.
Ecco, figlio, perché verrà l'ora della purificazione, che dai ciechi sarà deplorata come l'ora della Giustizia divina. Non sapranno vedere in essa anzitutto la Misericordia, mai disgiunta dalla Giustizia, perché Dio vuole la salvezza delle anime e non la loro perdizione.». (Messaggio di Gesù del 7 giugno 1976)

«Figlio, l'ora è grave, gonfia e satura di tutte le passioni, l'ora tante volte preannunciata e tante volte dilazionata per le lacrime e l'intervento della Madre mia e vostra che è stata esaudita perché l'amore della Figlia primogenita, della Madre e della Sposa di Dio, è l'Amore di Dio, il quale è infinitamente misericordioso e infinitamente giusto; è vicina per cui se non vi sarà pentimento vero, sincero e universale nella mia Chiesa, non potrà più essere impedito il corso della divina giustizia.». (Messaggio di Gesù del 3 aprile 1977)

«...l'umanità non sa ciò che pende sul suo capo e questo è terribile... gli uomini debbono sapere, debbono conoscere... ecco il perché di questi messaggi! Fortunati coloro che vi presteranno fede!
I corrotti cittadini della Pentapoli non credettero ai Profeti ma proprio per la durezza del loro cuore le città furono distrutte da un fuoco "disceso" dal Cielo... credevano di beffeggiare impunemente Dio, ma la Giustizia Divina li colpì così duramente da disperdere al vento perfino la polvere delle loro ossa!
Io amo le mie creature tutte, le ho amate tanto che per esse e per la loro salvezza non ho esitato a morire sulla Croce perché Io sono l'Amore figlio, ma sono anche la Giustizia.
Questo debbono sapere tutti coloro che persistono nella cieca ostinazione di rifiuto e resistenza all'Amore che fin'ora ha bussato inutilmente al loro cuore!
Figlio mio prega, non negarmi tu il tuo amore e la tua preghiera che non rimarrà senza risposta.». (Messaggio di Gesù del 23 novembre 1978)

Fuoco dal Cielo

«Figlio mio, non parliamo di quello che sta avvenendo nel mondo per opera di uomini corrotti e degenerati, rotti ad ogni nefandezza, accecati al punto, come il loro maestro Satana, di volersi sostituire a Dio, credendo di poterne distruggere le Leggi divine ed eterne, arrogandosi il diritto, che è solo di Dio e di nessun altro al mondo, quale è quello di disporre della vita e della morte, operando in tal modo contro Dio, Autore della vita.
Questi uomini, strumenti diretti di Satana, sommo ed irriducibile corruttore, saranno spazzati via come pulviscolo al vento nell'ora che inesorabilmente si avvicina, allora si capirà che Dio veramente esiste e che è cosa tremenda incorrere nella Sua ira.
Hanno sacrilegamente violato le Mie Leggi, i Miei Comandamenti, hanno profanato la Mia Chiesa, hanno reso col loro fetore infernale l'aria irrespirabile, ma un fuoco dal cielo cadrà sulla terra e cancellerà ogni segno della follia umana, non rimarrà, per città e nazioni, pietra su pietra, finché non sarà placata l'ira tremenda di Dio.». (Messaggio di Gesù del 1 dicembre 1977)

«Oh, figlio mio, un fuoco cadrà dal cielo, voluto e provocato dall'uomo, dalla superbia dell'uomo, incenerirà tutto quanto è stato avvelenato e contagiato dall'uomo, per cui sarà l'uomo stesso giustiziere di sé stesso, paradossale, ma vero. Sono già segnati coloro che sfuggiranno al fuoco distruttore che ripulirà Chiesa e umanità dal luridume di cui sono intrise; saranno distrutte tutte le strutture scaturite dalla superbia e dalla follia umana che hanno reso umanità e Chiesa abominevoli al cospetto di Dio.». (Messaggio di Gesù del 4 dicembre 1977)

L'AMORE MI TIENE PRIGIONIERO NEL MISTERO EUCARISTICO

[...] Oggi è la festa del mio Corpo e del mio Sangue; questo mistero va accettato e vissuto sulla veridicità della mia Parola, questo mistero già annunziato nella Sacra Bibbia più volte, da Me rivelato poi istituito durante l'Ultima Cena, è il dono più grande che Dio poteva fare all'umanità, ma specialmente alla sua Chiesa per la vita della stessa, Esso è al centro delle prove dal Padre richieste per l'ingresso nel Regno dei Cieli, Esso è l'oggetto di queste prove, ne forma l'anima che si trasforma in vita con la speranza e l'amore: oh, se gli uomini, figlio mio, sapessero preservare il loro cuore puro e scevro dal peccato quale potenza, quale luce troverebbero in questo mistero d'amore; il

mistero del mio Corpo e del mio Sangue e quanto Dio nella sua infinita munificenza ha potuto e voluto dare all'umanità, come testimonianza del Suo Amore infinito per la stessa umanità.

L'Amore mi tiene prigioniero nel mistero Eucaristico.

Miracolo continuo, figlio mio, non inferiore al miracolo della Creazione dell'Universo, della Redenzione, non inferiore a tutti i miracoli compiuti nel tempo, prima e dopo la mia venuta, sorgente perenne posta nel mondo perché gli uomini, nel loro breve cammino sulla terra, potessero accostarsi alla Sorgente della Vita, e di questa vita, nutrirsi, come gli Ebrei nel deserto si nutrirono della Manna che il Padre faceva cadere sull'arido e sterile deserto, per non essere fatti preda della morte, chi mangia questo Pane avrà la Vita e non morirà in eterno, ma chi, volutamente non ne mangia, e, chi ne mangia indegnamente. perirà in eterno.

- Oh, mio caro Gesù, Tu che da sempre conoscevi la sorte che ti era serbata nella tua Divina Presenza nel mistero dell'amore dall'ingratitudine e malvagità umana, come mai non ti sei preoccupato di impedire tanto male?

- Figlio, l'Amore che mi ha portato sulla Croce è lo stesso Amore che mi tiene prigioniero nel mistero Eucaristico; l'amore mio per gli uomini è infinito e supera di gran lunga le malvagità e ingratitudini umane.

Figlio mio, i motivi di credibilità di questo mistero grande, non mancano, anzi non solo non mancano, ma abbondano, se vi sono cristiani che affermano di non credervi è solo per voluta e colpevole ignoranza religiosa, se vi sono cristiani che profanano il mistero dell'amore, è perché questi cristiani si sono dati anima e corpo a Satana, il quale è così profondamente penetrato nel loro cuore al punto di esserne diventato l'assoluto dominatore.

L'ora è prossima ed inevitabile

Se vi sono poi Sacerdoti, e, tanti ve ne sono, e, non solo semplici sacerdoti, che celebrano sacrilegamente il Sacrificio della Messa, questi, come gli antichi sacerdoti Ebrei, dominati dalle DUE concupiscenze e dello spirito e della carne, non possono capire né possono vedere perché avvolti dalla stessa oscurità demoniaca per cui di loro con ragione si può dire: "homo animal non percepit ea quae sunt spiritus Dei" ["L'uomo naturale non comprende le cose dello Spirito di Dio" (1Corinzi 2,14); N.d.R.].

Figlio mio, tu ben conosci lo stato di tremenda depressione in cui è piombata la mia Chiesa; ormai è satura, a nulla hanno valso tutti i richiami, l'ora è prossima ed inevitabile, e, i nemici miei, i novelli Giuda venduti alle potenze oscure del male, saranno distrutti e dispersi come polvere al vento.

Prega figlio mio, ripara con le tue sofferenze, non importa che tu capisca, importa che tu con grande umiltà abbia a credere, fermamente credere a Me, Parola vivente ed eterna di Dio, presente nella mia Chiesa nel grande mistero dell'Amore e della Fede, presente, e molte volte "solo", nei miei Tabernacoli.

Ti benedico figlio e con te tutte le persone che ti sono care.

(Messaggio di Gesù del 28 maggio 1978)

SATANA, ASTUTO E IMPLACABILE NEMICO DI DIO E DELL'UMANITÀ.

San Michele, difendici nella battaglia

Io, Dio, sono l'Amore infinito, l'Amore che per sua natura ha bisogno di un atto di amore; per questo ho creato un numero senza numero di creature bellissime, spirituali, sulle quali riversare il mio amore.

Prima però di ammetterle alla partecipazione eterna del mio Regno ho chiesto anche a loro una prova che purtroppo un ingente numero non ha voluto superare come al contrario due terzi circa hanno voluto e saputo superare; a capo dei ribelli si è posto Satana con un discreto numero di Angeli, a capo degli Angeli fedeli si è posto S. Michele.

Una grande battaglia vi fu in cielo, battaglia di intelligenza e di volontà; è alquanto difficile per voi farvene una idea. Gli sconfitti furono tramutati in demoni orrendi e precipitati all'inferno divorati dalla concupiscenza dello spirito, permeati e compenetrati da un odio implacabile ed inestinguibile, generatore di tutte le più vili passioni nelle quali sono congelati, senza più speranza di pentimento, e hanno dato vita al male, sono tutto il male con il quale si identificano.
Non potendo riversare il loro odio su Dio, vomitano di continuo il loro odio sull'umanità.

La caduta e la promessa

Dopo la creazione di Adamo ed Eva osarono il grande attacco per impadronirsi nei primogenitori della intera umanità; il folle sogno di Satana, la conquista di un grande e sterminato regno sul quale esercitare la sovranità emulando Dio. La ferocia dei demoni è spietata e senza posa. L'insidia tesa ai progenitori non fu senza esito positivo, voi lo chiamereste colpo di stato, ma ad infrangere la sua folle ambizione intervenne Dio con la promessa ai progenitori della Redenzione, e così ebbe inizio il mistero della salvezza con le sue premesse che la S. Bibbia racconta.
Nella pienezza dei tempi, io, Verbo Eterno di Dio, da sempre generato dal Padre, mi sono fatto Carne nel seno purissimo della Vergine Maria; Satana ebbe paura, intravide che il suo dominio stava per essere minato, acuì il suo odio contro il velato nemico di cui non aveva conoscenza completa. La sua disperazione ed il suo odio raggiunsero il vertice contro di Me Cristo e la mia Chiesa, dal momento in cui con maggior chiarezza ne venne a conoscenza.
Non meno grande il suo odio e non meno feroce e disperato contro la Vergine SS.ma:
1) perché Essa è subentrata a lui nel primo posto occupato da lui nel mondo invisibile e visibile, come la prima di tutte le creature, dopo Dio Uno e Trino Creatore.
2) Perché il suo "Fiat" ha reso possibile la Redenzione che ha inferto un durissimo colpo al suo dominio instaurato sull'umanità con l'inganno e la insidia tesa ai progenitori.
3) Altro motivo del suo implacabile odio verso la Vergine SS.ma è originato dal fatto che l'umiliante sconfitta gli è stata data da una fragile creatura di donna, molto inferiore a lui per natura; questo è stato, è e sarà in eterno un tormento tale superiore a tutti i tormenti della terra, per voi uomini incomprensibile, e tale tormento ucciderebbe qualsiasi creatura umana se lo dovesse subire anche per un solo istante.

I demoni, tremendamente perversi, spaventosamente astuti

Satana e i suoi seguaci in misura diversa sono solo male, sono incapaci di bene, di qualsiasi bene. I demoni non solo odiano Dio, Cristo, la Chiesa e la umanità tutta, ma si odiano tra di loro; sono tiranneggiati da capi feroci e implacabili; unico punto di convergenza tra tutti loro l'odio a Dio, alla Vergine, alla Chiesa, agli uomini.
Sono esseri viscidi ed immondi, incapaci di verità; mentono sempre, eccitano l'uomo al male, sollecitando il sadismo, le passioni, la concupiscenza dello spirito e della carne.
Non tutti ugualmente potenti, sono però tutti tremendamente perversi, spaventosamente astuti. Questa astuzia è generata dalla loro intelligenza corrotta; per la superiorità della loro natura sono riusciti con perfida tenacia a distruggere nell'animo dell'uomo ogni nozione o quasi della loro esistenza, per cui gli uomini nella quasi totalità, non credendo più alla loro esistenza, hanno cessato la lotta per cui Io, Verbo di Dio, fatto Carne, sono morto sulla Croce.
Questa è la vera causa dello sfacelo della Chiesa della grave crisi di fede che travaglia Vescovi, Sacerdoti e fedeli.
I demoni temono soltanto Dio, la Vergine SS.ma, i Santi (coloro che vivono e vogliono vivere in grazia di Dio), di tutti gli altri se ne infischiano.
Loro grande successo è quello di avere spinto la umanità o di aver creato nell'umanità intera una civiltà materialistica, ateizzandola, temporaneo successo poiché a grandi passi si avvicina l'ora della purificazione.
Gli uomini che vanno all'inferno diventano anche essi demoni: come i demoni sono congelati in eterno nel male, nell'odio e in ogni altra passione.

(Messaggio di Gesù del 10 gennaio 1977)

LE ANIME VITTIME

Figlio mio scrivi.
Chi sono le anime vittime? Quale il fine delle anime vittime?
Perché le anime vittime non sono conosciute che da pochissime altre anime? Perché le anime vittime incorrono spesso nell'avversione o incomprensione o persecuzione di chi, a ragion di logica, le dovrebbe comprendere e affiancare in tutti i modi?

Chi sono?

Le anime vittime sono anime elette, prescelte dal Cielo, dalla Trinità Divina, di cui diventano figlie e spose; sono le anime più amate dal Padre, più intimamente unite al Figlio e allo Spirito Santo.
Sono le anime che generosamente, spesso eroicamente, fanno dono della loro vita umana a Dio, condizionando tutta la loro vita alla Volontà divina, non volendo se non quello che Dio vuole da loro, non desiderando che Dio, vero, unico, grande bene, alfa e omega di tutto e di tutti, offrendo e immolando se stesse per amore a Dio, Supremo Bene, ragione e fine della nostra vita, per riparare le offese proprie e altrui.

Che fanno? Salgono con Cristo sulla Croce

Le anime vittime sono anime privilegiate che domandano non solo di poter seguire Cristo in conformità alla Sua parola: "chi vuol venire dietro di Me rinneghi sé stesso e prenda la sua croce e mi segua", non solo si accontentano di seguire Cristo sulla via del Calvario, ma salgono con Cristo in Croce.
Sono anime coraggiose, eroiche e generose; sono le anime che sentono profondamente la socialità della Chiesa, soprattutto della Chiesa debilitata, e per questo si offrono.
Le anime vittime sono le anime illuminate che hanno inteso che non vi può essere amore a Dio e amore ai fratelli senza la sofferenza; sono le più fedeli e le più autentiche interpreti ed esecutrici dei due comandamenti dell'Amore.
Le anime vittime sono le anime che elevandosi al di sopra della densa oscurità che avvolge l'umanità, vogliono elevarsi, e di fatto si elevano, su in alto, al di sopra dell'atmosfera inquinata e corrotta di questa umanità materialistica, e, pur camminando sulla terra, le loro anime e i loro pensieri sono su in alto, in cielo, rivolti a Dio, in Dio e con Dio.
Le anime vittime sono i parafulmini dell'umanità; guai agli uomini, guai alla terra se non vi fossero le anime vittime! La Giustizia divina avrebbe già perseguito l'inesorabile corso, tutto e tutti incenerendo.

Perché sono così poco conosciute?

Perché, figlio mio, il bene vero, la virtù vera, è schiva dalla pubblicità, dai rumori del mondo, dai pensieri del mondo, dai modi di vivere del mondo; per questo amano vivere nel ritiro, nel nascondimento, nel silenzio, per essere sempre pronte a captare la voce e i lumi che vengono dall'alto, per uniformarsi alla Divina Volontà che le vuole sì nel mondo, ma nascoste agli occhi di coloro che non le sanno e non le possono comprendere, perché esse innamorate di Dio, non potrebbero svolgere il loro colloquio con Dio se non nel loro umile riserbo.
Sono poco conosciute ancora figlio mio, perché gli uomini, non comprendendole, agli occhi loro appaiono come stolte e insensate; il mondo cosi non le ama, spesso le disprezza, le deride e le evita, ma in realtà le teme e spesso le avversa perché la loro eroica abnegazione suona severa condanna e giusto monito che le coscienze tarate non tollerano.

Nos insensati... credebamus...

Gli uomini un giorno dovranno rettificare il loro pensiero e i loro giudizi sulle anime vittime che volutamente hanno ignorate e disprezzate. Gli uomini un giorno vedranno, come il ricco Epulone ha visto il povero Lazzaro negletto nel seno di Abramo.
Gli uomini un giorno si rivolgeranno alle anime vittime esclamando: "Nos insensati, ergo erravimus a via veritatis. Nos credebamus..." [Noi, insensati, abbiamo dunque deviato dal cammino della verità. Noi crediamo...; N.d.R.].
Figlio mio, ti ho detto altre volte che le mie vie sono diverse dalle vostre vie; chi crede in Me non si perderà per i labirinti oscuri di un mondo dominato dal Maligno, ma chi crede in Me, mi seguirà sui sentieri che Io ho tracciato per tutti con la mia vita sulla terra.
Ti benedico figlio mio e voglimi bene. Vieni, figlio dietro di Me; vieni e seguimi e non te ne pentirai!
(Messaggio di Gesù del 30 novembre 1976)

GENERATI NELL'AMORE E NEL DOLORE

Scrivi figlio mio,
sono Io, la Madre, Vergine Immacolata, sono la Madre dell'Unigenito Figlio, da sempre generato dal Padre, nella pienezza dei tempi fatto Carne nel mio seno purissimo; sono la Figlia prediletta del Padre, su di Me si posa il Suo sguardo misericordioso; sono la Sposa dello Spirito Santo che mi irradia del Suo Amore infinito; sono, figlio, l'Immacolata Concezione, Madre del mio e vostro Gesù, Salvatore e Redentore, sono la Madre vostra.
Vi ho generati nell'amore e nel dolore; nell'amore e nel dolore continuo a generarvi. Amo Gesù, l'amore per Lui non è esprimibile in termini umani, non lo potete comprendere finché siete sulla terra, Egli è vero Figlio di Dio come è vero figlio mio, amare Lui vero Dio e vero Uomo è per me legge di natura, è per Me necessità assoluta, più di quello che sia per voi respirare per vivere, Io non posso non amare Dio Uno nella sua natura, essenza e volontà, pur nella Trinità delle Tre Persone.
Ma, figlio mio, sono anche Madre vostra e come tale Io vi amo con la stessa intensità con cui amo Dio; ma mentre l'amore a Dio genera in Me una felicità, pure questa inesprimibile in termini umani, perché in Me l'amore per la Trinità Divina è perfetto e Io vivo nella Trinità, vivo della stessa Vita Divina, partecipe delle perfezioni divine e della stessa onnipotenza, onnipresenza e onniscienza divina per grazia, per l'amore che nutro per Voi non è così, perché l'amore mio per voi è legato ad una sofferenza che per voi anche questa riesce incomprensibile, in quanto voi uomini siete incapaci di vivere la vostra vita di prova nella fedeltà piena come dovreste, perché voi uomini offendete così gravemente il Mio e vostro Dio, il mio Amore!
Io sono la Vergine Immacolata, Madre del mio Dio Uno e Trino e Madre vostra, ma tra voi e Me sta il peccato vostro, stanno i peccati dell'umanità.
Con il mio Gesù vi ho liberati dagli artigli delle potenze del male; voi uomini ingrati non volete credere, e, nella sconfinata malizia, continuate ad offendere Gesù, trafiggendo in continuazione il mio Cuore di Madre.
Il Calvario continua e Io, con dolore indicibile, debbo continuamente ripetere al Padre: "Padre mio perdona loro perché non sanno quello che fanno".
L'offesa fatta al Figlio mio è spada che penetra nel mio Cuore.
Neppure le lacrime di sangue sono valse a scuotere la durezza del cuore umano.
Domani 8 Dicembre è la festa della vostra Mamma Celeste e i figli buoni festeggiano gioiosamente la loro Mamma nelle ricorrenze che a Lei riguardano. Figli miei, festeggiate l'Immacolata, deponete ai suoi piedi le vostre gioie, i vostri dolori e le vostre preghiere; Essa è ai piedi della Croce; a voi guarda e voi benedice.
Pregatela e ai suoi piedi deponete i vostri propositi di bene; ditele che volete essere con Lei in vita e morte; figli miei, siate benedetti, siate perseveranti.

L'ora non è lontana; preparatevi con fiducia, Io, l'Immacolata, non abbandonerò alle fauci selvagge delle potenze del male e salverò chi mi avrà onorato con la fede, la fedeltà e con la preghiera del S. Rosario.
Recitatelo ogni giorno con perseveranza e Io, la Madre vostra, vi salverò!
(Messaggio della Madonna del 7 dicembre 1976)

LA MADONNA PARLA A MONS. MICHELINI DI UNA PROSSIMA PURIFICAZIONE, DELL'AVVENTO DEL REGNO DI DIO SULLA TERRA, ED ESORTA I CRISTIANI ALLA RECITA DEL ROSARIO

Scrivi, figlio:
sono la Madre di Gesù e la Madre vostra.
Sono l'Addolorata, non mai tanto Addolorata come in questa ora gravissima per la Chiesa, letteralmente presa d'assalto dai suoi nemici invisibili, i demoni e dai loro alleati fatti numerosissimi.
Nell'ombra si congiura contro il mio Figlio e contro il suo Vicario in terra, il Papa.
I nemici del Figlio mio e della sua Chiesa si sono bene divisi i compiti. Con astuta strategia operano in luoghi diversi e nei tempi stabiliti, per sferrare quello che essi stimano l'ultimo attacco decisivo secondo i loro perfidi piani e le loro speranze.
Ho parlato di ora gravissima per la Chiesa e per l'umanità, e tale è.
Figlio, ho detto che sono l'Addolorata e come potrei non esserlo?
I miei interventi per sventare i piani delle potenze dell'inferno sono stati moltissimi. Molte le apparizioni mie ad anime prescelte in ogni nazione cristiana, molti i miei messaggi trasmessi ai popoli mediante anime preparate a questa mansione.
La rispondenza a questi materni richiami non è stata quella desiderata. Purtroppo gli uomini hanno indurito il loro cuore alle cose di Dio, all'amore di Dio e così molte anime si perdono.
Figlio, la Madre di Gesù e Madre Vostra non può rimanere insensibile alla desolazione della Chiesa; non sarei Madre se fossi insensibile.
Figlio, a te è stato concesso di intravedere la cecità di non pochi Pastori e sacerdoti. Sai così quanto sia tremendo, per chi vede, constatare la cecità di chi non vede. Non vedono perché incautamente si sono lasciati avvincere dalle astuzie ed oscure trame dell'inferno.
Figlio, ti è stato detto che la frana è in atto.

Una ora bellissima

E' realtà triste e terribile che molti si rifiutano di credere. Ciò non toglie che l'azione di questa frana, che inesorabilmente continua la sua erosione, avvicini paurosamente l'ora della purificazione. In quell'ora nessuno potrà dire che la Madre non abbia fatto tutto quello che a Lei, Regina del Cielo e della terra, è stato dato di fare.
L'ora voluta da Satana e dagli uomini di cattiva volontà sarà terribile, figlio. Ma la Misericordia infinita del Figlio mio ne farà anche un'ora bellissima perché segnerà l'avvento del regno di Dio sulla terra.
La sconfitta di Satana e delle sue legioni segnerà la fine delle follie dell'orgoglio umano. L'ateismo, arma formidabile di Satana, sarà cancellato dalla faccia della terra. Se moltissimi periranno materialmente e spiritualmente, sarà solo perché lo avranno voluto.
Figlio: Rosario, Rosario, Rosario!
Io, Regina delle Vittorie, proteggerò tutti coloro che, sensibili ai miei richiami, mi avranno invocata con la preghiera a Me cara nella intimità del focolare domestico, e che avranno in qualsiasi modo divulgata la devozione, l'amore al Rosario.
Proteggerò anche coloro che non si vergogneranno di recitarlo in pubblico, impartendo ai tiepidi e ai deboli un esempio di coraggiosa pietà cristiana.

Io vigilerò, nel momento della prova, sulle famiglie e sulle persone che mi sono rimaste fedeli.
Figlio, propagandare il Rosario vuol dire zelare ardentemente la Gloria di Dio e la salvezza delle anime.
Vedrete un giorno la potenza e l'efficacia di questa preghiera, ne vedrete i frutti meravigliosi nella Casa del Padre.
Figlio, ti benedico e questa benedizione la voglio estesa a tutti i miei devoti e a tutti coloro che zelano il santo Rosario.
(Messaggio della Madonna dell'8 settembre 1976)

GESÙ PARLA DELL'ABORTO E DEI MALI MORALI DEL MONDO DI OGGI

Vi proponiamo alcuni messaggi di Gesù ricevuti negli anni '70 da Mons. Ottavio Michelini che riguardano in particolare l'aborto. Crediamo che possano essere uno spunto di riflessione per quanti - purtroppo anche fra i cattolici - guardano all'aborto come ad un... peccato veniale se non addirittura come ad una pratica ammissibile e giustificabile!
Preghiamo per tutti quelli che si sono macchiati di questo gravissimo delitto contro Dio e contro l'uomo!

"Il progresso moderno è arma micidiale con cui Satana allontana anime e anime dalle sorgenti di acqua viva, per portarle e poi abbandonarle in un deserto a morire di sete.
Chi doveva mettere in guardia le anime dei battezzati da questo grave pericolo, si è lasciato lui pure abbagliare.
Senza opporre resistenza e avvertire il gregge del gravissimo pericolo a cui andavano incontro, ha seguito il Nemico, che così ha potuto allontanare dalla luce della fede gregge e pastori.
Dimostrarti quanto ciò sia vero mi pare superfluo; chi non vede oggi dissacrata e scompaginata la famiglia?
Chi non vede oggi la scuola, da santuario trasformata in una bolgia infernale dove, col pretesto del progresso e dell'evoluzione dei tempi, i fanciulli vengono iniziati ufficialmente al peccato?
Chi non vede come il cinema e la televisione siano diventati cattedre con milioni e milioni di alunni che assorbono avidamente lezioni di violenze, criminalità, adulteri.
Sono cattedre da cui il veleno dell'ateismo viene inculcato in tutte le ore del giorno e della notte con bugiardi notiziari, con film esaltanti il divorzio e l'aborto, con canzoni insinuanti l'amore libero, la sensualità. L'immodestia viene esaltata e glorificata attraverso il nudismo, l'immoralità dei costumi. La diffusione di errori di ogni genere viene quotidianamente accolta come una conquista di libertà. [...]" (Messaggio di Gesù del 2 dicembre 1975)

"[...] Gli uomini di questa generazione, nel loro ridicolo e puerile orgoglio, hanno perduto il senso del bene e del male, stanno legalizzando il crimine: divorzio, aborto, matrimoni abnormi, poligamia di fatto, ecc.
Cercano di giustificare ogni specie di male. L'uomo ignora la sua dignità di figlio di Dio, ignora e rinnega se stesso. A questo ha portato l'ateismo, sia teorico che pratico, diffuso in tutto il mondo. [...]" (Messaggio di Gesù del 31 dicembre 1975)

"[...] voglio parlarti dell'aborto, abominevole parto di menti congelate da Satana nell'odio contro Dio e contro l'uomo.
Ai propugnatori di questa legge, la cui crudeltà non è inferiore a quella di Erode, non importa l'inumana strage di milioni di creature innocenti ed indifese, non importa rompere l'armonia del creato. Una cosa importa loro: dare sfogo all'odio inestinguibile contro Dio e contro i depositari della legge di Dio.

E' impressionante che gli ideatori di questa congiura, fatta contro Dio (perché questo è il movente precipuo di chi si batte per la legalizzazione dell'aborto), abbiano trovato tanti alleati. Son diventati moltitudine avulsa da Dio e instradata sulla via del delitto.
In mezzo a questi, tu vedi non senza raccapriccio alcuni miei sacerdoti, perfino qualche pastore che, mimetizzato, si fa piccolo per non essere scoperto. Invano, perché un giorno, quel giorno grande di amaro pianto, Io li accuserò di fronte a tutta l'umanità per essersi prestati all'attuazione di un iniquo piano dell'Inferno.

Gravissima colpa

L'aborto procurato è gravissima colpa, la cui origine è da Satana, perché è trasgressione alla legge del Padre mio, che è legge d'amore tendente a conservare, difendere e proteggere il dono impagabile della vita.
Quale uomo ha il diritto di sopprimere la vita di un altro uomo?
Quale Stato può arrogarsi il diritto di rompere lo equilibrio della natura umana?
Quale Stato può vantare il diritto di abrogare una Legge divina? Il pretendere di farlo è crimine di una gravità che Dio non può lasciare impunito.
L'aborto è abominio e pervertimento frutto di una società corrotta e anticristiana.
Guai a coloro sulle cui coscienze peserà così tremenda responsabilità.
Non solo Io sarò inesorabile Giudice, ma saranno gli essere umani, vittime dell'aborto, a rivolgersi direttamente al Padre mio, Datore della vita per chiedere giustizia sui loro carnefici materiali e morali.
Figlio, la legalizzazione dell'aborto è un prodotto della inciviltà materialista; ma quanti altri ve ne sono: le violenze, i crimini, la droga, la pornografia, l'organizzazione della corruzione, segretamente voluta e finanziata, anche se pubblicamente deplorata. [...]" (Messaggio di Gesù del 20 febbraio 1976)

VARI ESTRATTI DI MESSAGGI RICEVUTI DA MONS. MICHELINI ORGANIZZATI PER ARGOMENTO

Gli uomini di Chiesa

"Pensa, figlio mio, che dignità, grandezza e potenza, ho dato ai miei sacerdoti! Il potere di transustanziare il pane e il vino in Me stesso: nel mio Corpo, nel mio Sangue, in tutto Me stesso. Nelle loro mani ogni giorno si ripete il prodigio dell'Incarnazione.
Li ho costituiti depositari e distributori dei frutti Divini del Mistero della Redenzione. Ho conferito a loro il Potere Divino di rimettere o di ritenere i peccati degli uomini.
Come il mio Padre putativo, li ho costituiti miei custodi sulla terra. Ma per molti quale differenza tra l'amore con cui mi custodiva San Giuseppe e la loro noncuranza di Me nel tabernacolo!
Figlio, ai miei sacerdoti ho affidato il compito di annunciare la mia Parola. Ma in che modo si attua questo importante compito del ministero sacerdotale? Lo dice la sterilità in genere che accompagna la predicazione.
Ai miei sacerdoti è affidato il compito di combattere contro le forze oscure dell'Inferno. Ma chi si cura di farlo? di cacciare i Demoni? Per far questo bisogna tendere alla santità; così pure per guarire gli infermi occorrono preghiere e mortificazione.
Figlio mio, i miei sacerdoti li voglio santi perché debbono santificare. Non debbono fare affidamento, per il loro ministero, sui mezzi umani come da molti si fa. Non devono confidare nelle creature, ma nel mio Cuore Misericordioso e nel Cuore Immacolato di mia Madre.
I sacerdoti sono veri ministri miei ma non hanno, fatta eccezione di pochi, coscienza di questa loro qualifica. Sono i miei ambasciatori, accreditati da Me presso gli uomini, le famiglie e i popoli." (5 maggio 1975, messaggio di Gesù)

"I sacerdoti sono realmente partecipi del mio Eterno Sacerdozio. Il sacerdote è protagonista, nel Corpo Mistico, di grandi fatti ed avvenimenti soprannaturali.
I sacerdoti devono essere ostie da donarsi e immolarsi per la salvezza dei fratelli. È gravissimo peccato pensare di salvare le anime con le proprie umane risorse di intelligenza e di attività. Ogni attività esteriore del sacerdote che difetta di fede, amore, sofferenza e preghiera è nulla, è vana.
Il Sacerdozio è un servizio. Chi serve si differenzia dal servito; non si identifica con le persone servite. Il sacerdote deve differenziarsi dalle anime a lui affidate, come il pastore si differenzia dal suo gregge. Se i sacerdoti vedessero la grandezza della loro dignità, la sublime soprannaturale potenza di cui sono rivestiti (come queste cose vedeva Francesco di Assisi) avrebbero per se stessi e per i confratelli un grande, devoto rispetto.
Figlio, purtroppo alcuni cercano se stessi, dimenticandosi di Me. Molti altri vanno con il mondo, pur sapendo che il mondo non è di Dio ma di Satana.
Alcuni mi tradiscono, altri demoliscono il mio Regno nelle anime seminando errori ed eresie. Altri sono aridi per carenza della linfa vitale dell'anima: l'amore, la cui vera anima è la sofferenza." (5 maggio 1975, messaggio di Gesù)

"Dipendenti statali, di ditte, di enti militari indossano la loro divisa. Molti miei sacerdoti se ne vergognano contravvenendo alle disposizioni, gareggiando in civetteria con i mondani.
Come, figlio, posso non amorosamente dolermene? Chi non è fedele nel poco, non lo è neppure nel molto.
Che dire poi del modo con cui si amministrano da tanti sacerdoti i miei Sacramenti? Si entra nel confessionale in maniche di camicia e non sempre con la camicia, senza stola. Se si deve far visita ad una famiglia di riguardo, si indossa la giacca, ma la Casa di Dio è ben più di qualsiasi famiglia di riguardo.
È pure prescritta la veste talare nell'esercizio del proprio ministero: assistenza agli infermi, insegnamento nelle scuole, visita negli ospedali, celebrazione della S. Messa, amministrazione dei Sacramenti. Chi più l'indossa la veste talare? Questa, figlio mio, è indisciplina che rasenta l'anarchia!
Che dirti di tanti miei sacerdoti che non hanno il tempo di pregare, indaffarati come sono in tante attività inutili, anche se apparentemente sante?
Attività inutili perché mancano della loro anima, perché mancano della mia presenza. Dove Io non sono non vi è fecondità spirituale.
Ma quanti sacerdoti hanno il tempo per andare a vedere films immorali e pornografici, con il pretesto che bisogna conoscere per giudicare. Questa giustificazione è satanica.
I santi sacerdoti, che mai si permetterebbero tali immoralità, non sarebbero abili ad orientare e consigliare le anime... " (17 settembre 1975, messaggio di Gesù)

"Ciò che è estremamente penoso è il fatto che molti miei sacerdoti, anziché affidarsi umilmente al Magistero infallibile della mia Chiesa, con presunzione erigendosi a maestri, si siano messi in combutta con i nemici della verità, si siano resi responsabili della diffusione di non poche eresie con grande danno delle anime.
Perché tanti miei sacerdoti si fanno promotori con Satana di tanto danno per le anime? La superbia accieca, sì, veramente accieca." (18 settembre 1975, messaggio di Gesù)

"Te lo ripeto, e se lo mettano bene in testa Vescovi e Sacerdoti, che se l'inimicus hominis [il nemico dell'uomo; N.d.R.] è entrato nella vigna è anche perché coloro ai quali la vigna è stata affidata non hanno vigilato, non l'hanno cinta e difesa con i mezzi a loro disposizione. Facciano su questo un severo esame di coscienza.
Non si disarma di fronte ad un nemico agguerrito e sempre in agguato! Debolezze, insipienza e ambizioni sono state le porte aperte al Nemico. Rilassatezze di religiosi e religiose, di consacrati in

genere, che si sono dolcemente adattati alle astuzie del Nemico tramite un neo-paganesimo, furono tante barriere cadute.
La proliferazione di teorie infette di alcuni teologi assetati, più che di verità, di se stessi, ha aumentato il caos nella mia Chiesa. Il danno arrecato alle anime non è valutabile a mente umana.
Io solo, Eterno Giudice, ne vedo la gravità, ne misuro l'ampiezza, ne stimo la responsabilità e le conseguenze.
Questi teologi hanno calpestato Dio, hanno trafitto il mio Corpo Mistico, hanno profanato il mio Sangue, hanno avviato tante anime sulla strada della perdizione." (1 gennaio 1976, messaggio di Gesù)

"I Sacerdoti non dovrebbero ignorare che con un ordine particolare, cosiddetto minore, ebbero il potere di esorcizzare e di benedire.
Si scandalizzarono i Sacerdoti ebrei per la guarigione operata da Gesù in giorno di sabato; ma molti dei miei Sacerdoti oggi si scandalizzano anche solo nel sentir parlare di esorcismi. [...]
È esercizio della vera paternità pastorale e sacerdotale il benedire ed esorcizzare chi ne ha bisogno.
È primario dovere del Sacerdote contenere e contrastare la nefasta azione del demonio, in qualsiasi modo e con tutti i mezzi di cui può disporre.
Ma lo sanno i miei Sacerdoti di quali grandi poteri sono stati investiti? Sanno chi sono? Sanno che gli Angeli, superiori ad essi per natura, sono inferiori ai Sacerdoti per potenza?
Ma che vale la vostra potenza, se non la usate per la finalità per cui vi è stata data?
Qualsiasi macchina, qualsiasi motore, pur avendo potenzialmente la capacità di sprigionare una grande energia, a nulla serve se non lo si mette in moto.
Voi Sacerdoti siete motori fermi, non sprigionate nessuna energia, lasciate libero il Nemico di fare i comodi suoi. Nella vigna del Signore non vi curate che in minima parte di frenare la sua maledetta azione." (28 maggio 1976, messaggio di Gesù)

"Non si procede contro il diffondersi dell'errore adducendo il motivo della prudenza. La prudenza, grande virtù, rischia di essere tramutata in colpa gravissima.
Gli eretici, i seminatori di zizzania vanno smascherati e le loro dottrine vanno additate ai fedeli come un pericolo per le loro anime. Ma non si osa farlo sotto lo pseudo-pretesto della prudenza.
Ma i Pastori ben sanno che la vera ragione è un'altra: è una ragione di comodo!
Ti accorgerai invece che la prudenza, così spesso chiamata in causa, si tramuta in zelo quando si tratta di colpire scritti o parole che nulla hanno di pericoloso in sé, ma che al contrario hanno come unico scopo l'affermazione della verità.
La verità spesso brucia e le bruciature fanno male.
Così è, figlio mio: si fa la voce grossa dove meglio si addirebbe il silenzio, e si tace dove meglio sarebbe innalzare il tono della voce come segno di allarme." (4 giugno 1976, messaggio di Gesù)

"Peccano contro la giustizia tutti coloro che hanno lasciato contagiare di errori e di eresie il loro gregge, che non hanno avuto il coraggio di prendere ferma posizione contro i lupi che nell'ovile hanno fatto scempio di anime, specialmente nei seminari e nelle scuole.
Peccano contro la giustizia Pastori e Sacerdoti che permettono il dilagare del materialismo negli ambienti nati per allietare l'animo in un clima di serena allegria, trasformati invece talvolta in luoghi di contagio spirituale. Peccano contro la giustizia quei Pastori e quei Sacerdoti che, per avere la mente oscurata dalla presunzione, non sono quasi mai oggettivi nei loro giudizi. Di fronte a terzi, prendono posizioni sbagliate: non indagano direttamente e a fondo, credendo di possedere in esclusiva l'assistenza dello Spirito Santo.
Con una sbalorditiva sicurezza, commettono errori le cui conseguenze sono lacrime e sofferenze per chi ne è la vittima." (6 giugno 1976, messaggio di Gesù)

"Io scruto i cuori umani nelle loro profondità, insondabili per voi, ma non per Dio che li ha creati.

Come spiegare il comportamento di alcuni Pastori, Superiori religiosi e Ministri miei rigidi e inflessibili verso sacerdoti animati da buono spirito e per buone iniziative?
Al contrario li vedrai sorridere a coloro che osano ribellarsi e far chiasso, anche se sanno che fan tanto male al gregge loro affidato.
Una pastorale contraddittoria non potrà mai essere feconda. Non si accorgono che stanno seminando in un deserto sassoso, dove il seme muore appena gettato e neppure fa in tempo a germogliare." (6 giugno 1976, messaggio di Gesù)

"Oggi i cattolici sono infarciti di materialismo. Il fallimento dei cattolici di oggi è per avere creato strutture di una pastorale staccata dal pilastro centrale.
Per esempio: a che serve un cinema parrocchiale ove si proiettano films anticristiani?
A che servono scuole e ritrovi dove, per timore di urtare la sensibilità antireligiosa, si impartisce una educazione religiosa all'acqua di rose?
A che servono mille altre iniziative, se non hanno un solido aggancio al pilastro centrale della pastorale: Cristo Redentore, Liberatore e Salvatore, che condiziona però la sua azione Divina alla collaborazione dell'uomo, attuata tramite la Chiesa?
Ma Satana oggi è nella Chiesa e opera intensamente fino a spingere le strutture di essa lontano dal pilastro fondamentale.
Se oggi alcuni Vescovi e Sacerdoti non riescono a percepire questa situazione, è un altro terribile segno del come vanno le cose." (7 giugno 1976, messaggio di Gesù)

"I vostri oratori sono deserti, le vostre sale cinematografiche sono strumenti di veleno, nei vostri ritrovi non di rado si bestemmia e si parla un linguaggio che non è cristiano.
Molte istituzioni sono crollate; la cosiddetta pastorale istituzionale è in uno stato fallimentare. È inutile volersi illudere, le concezioni materialistiche della vita non possono che mettere solide radici in cristiani profondamente malati di anemia spirituale.
Gruppi promiscui di giovani e di ragazze, che per libertà eccessiva, per la moda indecente e per le influenze deleterie di letture e di films erotici non possono reggere [la lotta], di cristianesimo hanno solo l'etichetta, ma sostanzialmente sono pagani.
Questi sono vizi di una pastorale istituzionale che non può reggere perché carente della visione fondamentale della vita.
La vita cristiana deve essere concepita come milizia, cioè come lotta incessante contro Satana e i suoi alleati; deve essere concepita come pellegrinaggio.
Le istituzioni per una Pastorale efficiente erano valide quando i cristiani erano buoni, ma oggi che essi sono pagani, le istituzioni tradizionali sovente sono occasione di male." (9 giugno 1976, messaggio di Gesù)

"Figlio mio, come gli uomini in genere si scelgono essi i loro collaboratori, così Io, Verbo di Dio fatto Carne, mi scelgo i miei collaboratori, quindi guai agli intrusi, guai ai non chiamati, guai a coloro che come Giuda, per ragioni umane e per calcoli di interessi umani, si intrufolano fra i miei vocati... Sacerdoti si diventa solo per vocazione; ogni altra strada sarebbe non solo peccaminosa, ma sacrilega.
Ecco, figlio mio, il problema delle vocazioni sacerdotali.
Come il Padre mio, nel piano della Provvidenza, mette nel cuore degli uomini attitudini e tendenze diverse affinché nella grande famiglia umana gli uomini si completino e si integrino nell'ordine armonioso prestabilito; così Io nella mia Chiesa getto nel cuore dei prescelti il germe prezioso e sublime della vocazione, germe prezioso che va raccolto e custodito, protetto e sviluppato e dal prescelto e dalle persone legate al vocato, come genitori, tutori ecc...
Di molte vocazioni fallite per colpa di chi aveva il dovere di tutelarle dovranno rispondere i responsabili. È notorio che genitori pagani e cristiani scristianizzati spesso avversano e contrastano,

con gravissimo danno recato alla Chiesa, le vocazioni da Me date a tante anime. Responsabilità tremenda!" (23 novembre 1976, messaggio di Gesù)

"Per Me tutte le cose sono state fatte e tutte mi appartengono, e di questo mio regale ed eterno Sacerdozio Io ne faccio partecipi coloro che ab aeterno sono stati prescelti dal Padre mio Celeste.
Il prescelto, creatura umana, viene investito della mia Divina e regale Dignità sacerdotale, col compito nella mia Chiesa, di diventare di Me diretto collaboratore e corredentore, per l'attuazione del Mistero in atto della salvezza.
Figlio mio, spiegarti con termini umani la grandezza umana e Divina della natura, del potere, della dignità sacerdotale, non è possibile, perché le vostre parole, i vostri vocaboli non possono spiegare il divino, il soprannaturale, l'eterno, l'infinito... ma una attenta riflessione da parte dei miei sacerdoti del Mistero di cui sono parte, può servire per rendere gli stessi più responsabili, più attenti ai loro doveri." (26 novembre 1976, messaggio della Madonna)

"[...] ogni sacerdote deve essere una vittima. Infatti, figlio mio, sono Io stato sì o no la Vittima per eccellenza? Dimmi, figlio mio, non sono forse Io la Vittima Pura, Santa e Immacolata che ha placato l'ira Divina, soddisfatto la divina Giustizia? E chi è il sacerdote se non «alter Christus»? Chi sono i sacerdoti se non i miei naturali corredentori, e quale corredenzione sarebbe mai possibile se non facendosi vittime come Io Vittima mi sono fatto per la vostra salvezza?
Non sono stato Io, Sommo Sacerdote, e, nello stesso tempo, Vittima, che ho immolato Me stesso per la vita del mondo?" (30 novembre 1976, messaggio di Gesù)

"Che dire della formazione impartita nei seminari odierni?
Figlio mio, quale paurosa distorsione in nome di un progresso e di una sovversiva evoluzione nettamente contrastante con i miei esempi e insegnamenti!
Pastori, che avete assistito e assistete passivamente a tanto pervertimento spirituale, non crediate di sfuggire alle vostre gravissime responsabilità; i vostri sofismi non servono per chiudere gli occhi di Dio.
Presto vedrete coi vostri occhi e presto pagherete di vostra tasca per tutto il male che non avete saputo o voluto impedire, per tutto il bene che non avete compiuto." (30 novembre 1976, messaggio di Gesù)

"Vi sono Pastori e sacerdoti animati da un dinamismo febbrile, sono contagiati dall'eresia dell'azione; Io non giudico dalle apparenze, ma giudico una realtà oggettiva a Me solo nota.
Le Anime vittime amano celarsi, le Anime vittime amano trattenersi con Me in una preghiera ininterrotta, le Anime vittime bene si distinguono dalle altre che tali non sono.
Oggi, figlio mio, nei Seminari, nelle Congregazioni religiose, poco è rimasto di positivo; hanno abolito i vecchi ordinamenti e li hanno sostituiti con nuovi, quasi tutti informati da principi errati, non conformi al mio Volere, al mio Vangelo.
[...] si è confuso il concetto di libertà con quello di anarchia... che cosa è la libertà per molti educatori, per molti sacerdoti e per molti Pastori?
La libertà l'hanno scambiata e confusa con la licenza; da qui il lassismo è entrato nei Seminari, per cui gli aspiranti al sacerdozio nulla, o quasi, hanno di diverso di tanti altri giovani, più o meno materialisti, che nulla negano alla voluttà dei sensi.
Visioni di film pornografici, violenti, comunque immorali e tutti impregnati di materialismo, esperienze sessuali di ogni tipo...; è necessario conoscere la vita, si dice, per poter essere in condizione di fare la propria scelta." (1 dicembre 1976, messaggio di Gesù)

"I Pastori di anime hanno una grave responsabilità nella scelta per i loro seminari degli educatori. Meglio un seminario chiuso che affidato ai demolitori della fede, delle virtù cristiane, come purtroppo è di molti seminari dei nostri giorni.

Guai a coloro che si sono addossati la tremenda responsabilità di scelte sbagliate, si sono fatti complici, per incapacità o debolezza, per viltà o paura dell'opera demolitrice di Satana per la rovina delle anime.
Vescovi ed educatori dovranno rendere rigorosissimo conto alla Divina Giustizia di tutto il male di cui si sono resi responsabili... e non pensino di trovare misericordia, avendo a se stessi e al loro prestigio personale sacrificato il supremo bene delle anime; saranno i sacerdoti sbagliati, saranno le anime da loro rovinate che si alzeranno come testimoni al Tribunale che non ammette appello." (1 dicembre 1976, messaggio di Gesù)

"[...] quando si pensa ai poteri regali, alla dignità conferita dal Verbo fatto Carne ai suoi sacerdoti, gli stessi Angeli ne sono ammirati, stupiti, e Satana stesso e le sue schiere maledette sono disperatamente arrabbiate e sconvolte; non possono comprendere come uomini tanto a loro inferiori siano elevati a dignità così alta e sublime." (1 dicembre 1976, messaggio di Gesù)

"[...] voglio sacerdoti coscienti e consapevoli della loro grandezza e dignità sacerdotale; voglio sacerdoti umili e ben disposti a seguirmi sulla via della Croce e non sulle vie del mondo!
Debbono sapere che il mondo è del Maligno e che il Maligno non lo si vince se non con l'umiltà della Croce: Io cosi l'ho vinto e i miei sacerdoti solo così lo vinceranno!" (1 dicembre 1976, messaggio di Gesù)

"Ma che pensano Vescovi e sacerdoti che Io, vero Dio, abbia detto cose inutili e vane? Che pensano che Io Gesù, vero Dio, abbia pronunciato parole ed impartito insegnamenti non utili e non necessari in tutti i tempi?
Io sono Dio, non condizionato né dal tempo né dallo spazio, i miei insegnamenti sono validi per tutte le generazioni; ma che tipo di fede hanno Vescovi e sacerdoti di questa generazione atea, perversa ed incredula?
Ma che pensano ancora i miei Vescovi che i tempi attuali siano diversi dai tempi miei quando umanato vissi sulla terra?" (6 dicembre 1976, messaggio di Gesù)

"I Vescovi col Papa sono i custodi dei valori inestimabili della Verità, cioè di quel patrimonio formato dalla mia Dottrina e dalla mia Parola.
I Vescovi col Papa sono i naturali custodi dei valori morali e spirituali gratuitamente dati alla mia Chiesa.
I Vescovi col Papa sono i custodi dei valori inestimabili della Fede, della mia Dottrina e della Parola Viva perché Divina ed Eterna che non muta col mutar dei tempi come non pochi pensano nella mia Chiesa, quali i teologi eretici, sì, eretici, perché superbi e presuntuosi; i Vescovi col Papa sono i naturali custodi dei valori spirituali della Redenzione, della mia Legge che non muta e non può mutare mai, anche essa Eterna e Divina e che quindi nessuno sulla terra, neppure il mio Vicario, ha il potere di manipolarla e asservirla all'orgoglio e all'egoismo umano." (9 dicembre 1976, messaggio di Gesù)

"Come si spiega, figlio mio, il dilagare dell'errore, dell'immoralità?
Come spiegare il pullulare dell'eresia, come spiegare perfino l'apologia di leggi contro natura, come l'aborto, il diritto alla prostituzione, l'apologia del delitto?
È vero, non sono mancate voci di protesta da parte dei pochi buoni, ma è altresì vero che è mancata quella mobilitazione in massa nella mia Chiesa usando tutti i mezzi leciti consentiti, sia spirituali, sia materiali, per la difesa dei diritti divini della verità e del bene delle anime.
Gravissima colpa per Vescovi e sacerdoti che non hanno reagito come avrebbero dovuto, ma molte volte, per motivi che è meglio tacere, si sono essi stessi indirettamente resi complici e strumenti di male.[...]
Sulla coscienza di molti Pastori e sacerdoti stanno tremende responsabilità; richiamo le gravissime omissioni che vi sono state per arginare le forze del male, che non solo andavano arginate, ma

contrattaccate con tutti i mezzi che Io Gesù e la Madre mia, con l'esempio, con l'umiltà, con la preghiera, con la penitenza, vi abbiamo insistentemente insegnato." (9 dicembre 1976, messaggio di Gesù)

"Pastori e Sacerdoti, Religiosi e Religiose per la vostra superbia vi siete allontanati dalla retta via e siete stati d'inciampo per tante anime che sono andate perdute per colpa vostra, per il bene che non avete fatto e per il male che avete compiuto; la durezza dei vostri cuori vi ha reso duri ed insensibili agli impulsi della Grazia; la presunzione vi ha ottenebrato la mente e fiaccato la volontà, siete come cadaveri ambulanti, per questo vi sto rendendo sempre più spregevoli alla vista dei popoli traditi e delusi perché voi li avete abbandonati in balia di quelle potenze oscure da cui dovevate difenderli.
Non appellatevi alla Misericordia Divina, perché il tempo della Misericordia non è stato accolto; ora è tempo di Giustizia.
È comodo ricordarsi della Misericordia di Dio nel tempo della calamità!
In verità, in verità vi dico l'ora è vicina; pentitevi e fate penitenza, perché altrimenti tutti perirete." (5 novembre 1978, messaggio di Gesù)

La sofferenza

"È legge di natura che la sofferenza di un organo si rifletta e si ripercuota sugli altri organi del corpo. Così la Redenzione, incominciata con l'Incarnazione e consumata sulla Croce, si completa in tutte le membra del Corpo Mistico con la sofferenza fino alla fine dei tempi. Le nostre azioni umane non sono mai solo personali; le loro conseguenze, siano esse buone o cattive, non sono mai solo personali, ma si ripercuotono positivamente o negativamente su tutto il Corpo Mistico, di cui ciascuno è membro.
Il cristiano perciò non è mai tanto cristiano come quando esso soffre, colpevole o innocente, grande o piccolo; la sofferenza sua, come quella di Cristo, diventa patrimonio di tutti, pur conservando un suo valore personale.
Tanto più il cristiano con la sua sofferenza si avvicina a Cristo, tanto più concorre a completare il Mistero della Redenzione nella Chiesa. Essa, come Cristo dal cui costato è scaturita, trionfa nel dolore, nella umiliazione e nella persecuzione." (9 maggio 1975, messaggio di Gesù)

"L'insofferenza della sofferenza è mancanza di amore verso Dio, è mancanza di giustizia e di amore verso il prossimo e verso i fratelli più bisognosi della Misericordia Divina.
Si deplorano le ingiustizie sociali e giustamente, ma non si deplorano per niente le ingiustizie spirituali compiute a danno di tante anime che vanno perdute, perché ci si è rifiutati di soffrire con Lui, per la loro salvezza.
Terribile mancanza di sensibilità cristiana che rivela la tremenda crisi di fede; e con la fede è in crisi la speranza e la carità. L'insofferenza della sofferenza manifesta la mancanza di giustizia e di carità verso Dio e verso i fratelli: di queste due grandi virtù che formano il supporto di tutta la vita cristiana.
I ribelli della sofferenza corrono il grave rischio di autoeliminarsi dal Corpo Mistico, corrono il pericolo di inaridire come rami secchi ed inutili, anzi nocivi, buoni solo per il fuoco. Manca nei cristiani la visione del grande valore dei beni eterni, per cui sono stati creati e redenti.
L'insofferenza della sofferenza è un gravissimo male della società materialistica che sventuratamente ha contagiato clero, religiosi e religiose.
Per conseguenza essa ha soffocato la vera autentica vita cristiana di fede, di speranza e di amore; essa ha reso cieche le anime, ha reso insipido il sale e ha spento molte lucerne che avrebbero dovuto diffondere luce e che luce non diffondono più." (9 maggio 1975, messaggio di Gesù)

Richiami del Cielo ignorati

"Figlio, il mondo come terribile valanga sta precipitando verso la rovina. Quando la valanga inizia la sua discesa, raramente la si avverte; il suo moto iniziale è impercettibile, poi a poco a poco cresce e diventa travolgente.
Ebbene la valanga ha iniziato la sua marcia e gli uomini ciecamente non avvertono lo sfacelo a cui vanno incontro.
L'allarme è stato dato, quasi inutilmente. Pochissimi lo hanno accolto; moltissimi lo hanno ignorato.
Ma ciò che più rattrista il mio Cuore Misericordioso e il Cuore Immacolato della Madre mia e vostra, è il fatto che troppi sacerdoti abbiano ignorato i molteplici richiami venuti dal Cielo. Tremenda responsabilità..." (28 luglio 1975, messaggio di Gesù)

Gli uomini si rifiutano di credere in Dio

"La mostruosità di questa generazione perversa è di ignorare e di voler ignorare il portentoso Mistero di salvezza attraverso il quale è pure visibile l'Amore infinito di Dio per l'umanità.
Potevo, figlio mio, dare una testimonianza più grande per la salvezza degli uomini, di quella fornita con la mia Incarnazione, Morte e Risurrezione?
Potevo dare una testimonianza più grande della perpetuazione del Mistero della Croce mediante il Sacrificio della S. Messa? Vi può essere un fatto paragonabile a questo in tutte le storie dei popoli della terra?
Prove per credere? Non le cercano! Ne ho date tante. Miracoli eucaristici? Ma quanti ne ho compiuti in tempi remoti e in tempi presenti!
Figlio mio, non vogliono credere, hanno paura di dover credere." (6 agosto 1975, messaggio di Gesù)

L'Eucaristia

"Sono realmente presente in Corpo, Sangue, Anima e Divinità in tutte le Ostie consacrate nel mondo; sono e sarò in mezzo a voi fino alla consumazione dei secoli, fino alla fine dei tempi." (18 settembre 1975, messaggio di Gesù)

La Chiesa

"Io ho affidato alla Chiesa il patrimonio, il deposito spirituale della mia Parola, che è Parola di Vita e di Verità: ho tutelato questo tesoro con l'assistenza dello Spirito Santo." (18 settembre 1975, messaggio di Gesù)

"Figlio, un grande e santo Pontefice preannunciò «una novella primavera»; in primavera dai contadini si procede alla potatura delle viti; è tempo ormai di dare inizio a questo lavoro, necessita sfrondare e ripulire la teologia dalle foglie e dai rami secchi, perché le viti si arricchiscano di nuove e turgide gemme, ripiene e gonfie di umori vitali e non mortali.
Per l'approssimarsi della nuova primavera la mia Chiesa è tutta un fermento, è tutto un ribollire di anime ripiene e gonfie di umori vitali, ma, figlio, la primavera segue all'inverno e l'inverno è tempo di freddo, di gelo e di sconvolgenti bufere.
La teologia, scienza Divina, avvelenata e deturpata da tante eresie, attende la sua potatura indispensabile per riacquistare il suo naturale splendore che farà bella, nuova e santa la mia Chiesa.
Sarà gemma preziosa che nella sua semplicità essenziale sarà come sorgente di acqua pura, viva, che potrà dissetare le anime, vivificarle e orientarle nel loro cammino sulla terra.
Guai, guai a coloro che rosi dalla superbia, mossi dall'amor proprio anziché dall'amore di Dio che è verità, oseranno inquinare di nuovo la sorgente dell'acqua viva voluta per salvare e non per perdere le anime.
Guai, guai a coloro che per mettere in evidenza se stessi non hanno esitato di trascinare nella eterna rovina tante e tante anime; meglio non fossero mai nati!" (15 novembre 1977, messaggio di Gesù)

"La Chiesa è una meravigliosa fusione del Divino con l'umano, di cui si ha immagine in un ordine inferiore, nella fusione dello spirito con la materia (corpo) nella persona umana, altra immagine la puoi dedurre dalla fusione dell'elemento naturale, anima, con l'elemento soprannaturale, Grazia.
Io, Dio Uno e Trino, ho voluto la Chiesa, strumento per attuare e perpetuare sulla terra la seconda creazione; della Chiesa sono il Capo, Invisibile ma reale, sempre presente, soprannaturalmente attivo e fecondo; della Chiesa sono il Maestro Indefettibile, la Guida sicura, in essa sono Via, Verità e Vita.
La mia Chiesa è società perfetta, umana e Divina, umana perché gli uomini ne formano le membra, divina perché divina è la sua origine, perché divina è la sua natura, perché divina è la sua dottrina, perché divini sono i mezzi di santificazione a sua disposizione, perché divini sono i fini che persegue; la mia Chiesa è perfetta perché nulla le manca per essere tale, perché divina è la Vita che in lei circola, perché permeata dalla azione e dalla presenza dello Spirito Santo che la sorregge, la vivifica e santifica nel suo cammino su questa terra d'esilio.
Figlio mio, prevengo la tua obiezione non espressa ma pensata, perché allora, Gesù mio, la Chiesa è terribilmente così sofferente per innumerevoli mali? Perché nella Chiesa vi è l'elemento uomo, ove è l'uomo, ivi è imperfezione, se poi l'uomo mosso da presunzione e orgoglio tresca con Satana, Satana se ne impossessa e ne fa uno strumento di male, non dimenticarlo mai, esso è la scimmia di Dio, tutto quello che Dio fa nel bene, lui lo fa nel male.
Perché Gesù mio, la Chiesa è cosi gravemente ammalata?
Perché il fumo dell'Inferno è entrato in lei oscurando le menti di coloro che per superbia così hanno voluto; questi sventurati non potranno mai valutare il danno incalcolabile causato alla Chiesa. Rispondo ancora ad un'altra tua obiezione, è forse venuta meno l'azione dello Spirito Santo? No figlio, Dio non mente e Dio è fedele alle sue promesse, non Dio è venuto meno, ma l'uomo ha mancato alla sua fedeltà." (1 dicembre 1977, messaggio di Gesù)

"Chi opera contro la mia Chiesa, lo si voglia o no, è un diretto collaboratore di Satana, che di pari passo agisce con Satana nell'odio inestinguibile che Satana alimenta e favorisce in tutti i modi contro Cristo; tutto questo ho detto perché tutti voi dovete sapere, e, da questa conoscenza, trarne motivo per non essere travolti dall'errore e dal male." (2 dicembre 1977, messaggio di Gesù)

"La Madre mia SS.ma dopo la mia Risurrezione rimase sulla terra, Lei, con Me Corredentrice, seguitò con i miei Apostoli (Regina Apostolorum) a generare, nella semplicità, nell'umiltà, nell'amore e nel dolore la mia Chiesa, è evidente figlio mio, che immutato ed intoccabile deve restare il patrimonio della Rivelazione, che presunzione e orgoglio umano vorrebbero modificare, amputare, trasformare, questo è delitto imperdonabile, questa è superbia pari solo a quella di Satana e questa superbia sta nell'animo di pseudo-teologi, di parecchi Vescovi, d'innumerevoli sacerdoti e miei consacrati, i quali si arrogano l'assurdo diritto di interpretare secondo il loro arbitrio la Parola di Dio, di piegarla e di asservirla all'esigenza dei tempi, per cui ciò che ieri era, oggi non è più per il mutare degli avvenimenti umani, non è nuova questa eresia, quanti se ne fecero paladini, soprattutto i Protestanti con la controriforma.
Figlio, ciò che è da Dio, nè si tocca nè si muta, chi osa farlo sfida Dio, e, chi è l'uomo da porsi contro Dio e osare di sfidarlo?" (4 dicembre 1977, messaggio di Gesù)

"Figlio, i Santi Padri, i Santi e Grandi Dottori della Chiesa, mai si sarebbero permessi di dissentire dall'autorevole giudizio di coloro che del Patrimonio della Rivelazione sono, per Volere Divino, i soli custodi ed interpreti legittimi, in altre parole mai avrebbero contestato il legittimo Magistero della Chiesa, sola Maestra, Custode ed Interprete della Divina Parola, è chiara e manifesta malafede non giustificabile in nessuno, tanto meno nei Pastori, sacerdoti e consacrati in genere, l'affermare che la Parola di Dio, come Dio Eterno ed Immutabile, possa essere adattata a tempi mutevoli come mutevoli sono gli uomini ad ogni stormir di vento." (4 dicembre 1977, messaggio di Gesù)

"Forti, i nemici di Dio, della debolezza della sua Chiesa, incoraggiata la chiesa di Satana, dall'acquiescenza di chi dovrebbe essere disposto a dare la vita per la difesa della Verità, diventa sempre più audace ed aggressiva, e passa all'offensiva sempre più velenosa sui due fronti dei «principi» e della «morale», eresie fomentate e diffuse con larghezza di mezzi, pornografia diffusa con altrettanta larghezza di mezzi, stampa, cinema, moda, corruzione che erompe da ogni parte come torrente in piena travolgendo l'innocenza dei piccoli, l'adolescenza, la gioventù, la famiglia, la scuola, le istituzioni religiose, divorzio, aborto, ecco la vittoria della chiesa di Satana fatta forte, aggressiva dall'inedia, dalla paura dal rispetto umano, dal professionismo che si è sostituito all'apostolato della Chiesa di Dio, da qui figlio, i molti mali che hanno colpito la Chiesa del mio Figlio Divino." (8 giugno 1978, messaggio di Gesù)

"Diocesi, Parrocchie, Seminari e tutte le altre strutture accusano più o meno un grande malessere che scaturisce da un'unica e sola causa: «crisi di Fede» equivalente a crisi di vera vita interiore ed ecco di conseguenza la crisi esteriore che si riscontra in tutto il mio Corpo Mistico e le cui manifestazioni già conosci per cui non ritengo opportuno ripeterle, ora nella mia Chiesa vi è «anarchia»; anarchia di cui non si vuole sentire parlare soprattutto da coloro che ne sono la causa principale e su cui grava la maggior responsabilità.
Anarchia nella foggia di vestire per il Clero; chi fa una Legge ha anche il dovere di farla rispettare, altrimenti perché farla?
Perché allora si è fatta una Legge e non si è fatto nulla per farla rispettare? Non è questo un mancato senso di responsabilità?
S. Paolo ha parlato chiaramente della modestia con cui le donne in particolare, ma non solo le donne, debbono assistere alle sacre funzioni in Chiesa... ora vestito più immodesto dei blue jeans qual è?
Anarchia nella Liturgia e nella amministrazione dei Sacramenti [...] in tantissimi casi si amministrano i Sacramenti come si amministrerebbero le proprie cose materiali, dimenticando la «sacralità» del Sacramento che è frutto della mia Redenzione.
Non posso più oltre tollerare queste sacrileghe profanazioni e non scendo a particolari di cui perfino i fedeli meno sensibili alle cose di Dio sono profondamente scandalizzati!
Anarchia nei rapporti ecclesiali; quante volte si disubbidisce... quanti sacerdoti abbonati a giornali e riviste marxiste... quanti sacerdoti leggono giornali che sottilmente ammanniscono ateismo e immoralità... quanti sacerdoti frequentano sale cinematografiche proibite ai laici...
I Vescovi lo sanno ma perché non sono quasi mai intervenuti?
Se poi non lo sanno vuol dire che non si preoccupano molto della situazione e dei pericoli di cui sono minacciati i sacerdoti del loro gregge!" (18 novembre 1978, messaggio di Gesù)

"Tutti debbono sapere che alla mia Chiesa è stato dato tutto il necessario per l'attuazione della sua missione nel mondo; ho detto tutto perché ad essa ho dato e dò Me stesso e con Me non le può mancare e non le manca nulla;
ombre e luci debbono essere note a tutti perché ciascuno possa rispondere al male che lo insidia con gli abbondanti mezzi di difesa che ha a disposizione.
Guai a coloro che abbandonando i loro posti di responsabilità passano al Nemico; peggio ancora per chi mantenendo esteriormente le loro posizioni chiave tradiscono tramando e servendo il Nemico nella sua rabbiosa opera di perdizione;
«meglio non fossero mai nati»;
perché le loro pene nell'Inferno, scrivila senza paura questa parola Inferno, saranno centuplicate nei confronti degli altri dannati!" (23 novembre 1978, messaggio di Gesù)

Il peccato

"Figlio, l'anima in peccato è come il sasso che dall'alto, in virtù della legge naturale di gravità, precipita verso il fondo, aumentando nella caduta di peso e di velocità.

L’anima in peccato precipita verso il fondo, aumentando nella sua caduta il peso delle sue colpe, delle sue passioni. Quale legge naturale può arrestare ed invertire un sasso in caduta dall’alto verso il basso? Quale legge naturale può invertire la discesa verso il basso in ascesa verso l’alto?
Nessuna legge naturale può compiere questo miracolo. Solo una legge di ordine superiore lo potrebbe fare.
Io solo sono la Legge soprannaturale, cioè la Forza Divina che può arrestare il peccatore nella sua rovinosa discesa verso il precipizio e invertire la sua rotta da discesa in ascesa, verso l’alto, verso la Vita" (19 settembre 1975, messaggio di Gesù)

"Il veleno poi del materialismo entra in tutti. Fra adolescenti e giovani, come fiume in piena, è entrata la corruzione e l’immoralità dilaga.
Tutte le porte sono state aperte comprese quelle dei cosiddetti «buoni cristiani» che al mattino vanno a confessarsi, pur sapendo che in giornata peccheranno gravemente.
Lo sanno loro e lo sanno molti confessori che continuano ad assolvere tutto e tutti.
Al mattino Santa Comunione, che santa poi non è, alla sera si frequentano balli, locali e ritrovi ove l’esaltazione della sensualità è legge.
Gli adulteri si confessano già certi che non mancherà il prete sempre pronto ad assolverli. [...]
La faciloneria con cui si assolve sempre tutto e tutti non risponde al disegno della mia Misericordia, ma ad un piano di Satana. [...]
per molti sacerdoti il sesto e nono comandamento non hanno più ragione di essere. Questo è somma superbia, questo è un volersi sostituire a Dio, questo è non credere in Dio, questo è non credere all’Onnipotenza, all’Onniscienza e Onnipresenza di Dio." (26 ottobre 1975, messaggio di Gesù)

"Neppure ai tempi di Babele si ebbe una confusione simile.
Le tenebre coprono la terra; gli uomini non si capiscono più.
La superbia, la stoltezza e la presunzione umana è senza limiti e oggi hanno raggiunto un livello mai conosciuto nei secoli passati.
Gli uomini di questa generazione, nel loro ridicolo e puerile orgoglio, hanno perduto il senso del bene e del male, stanno legalizzando il crimine: divorzio, aborto, matrimoni abnormi, poligamia di fatto, ecc.
Cercano di giustificare ogni specie di male. L’uomo ignora la sua dignità di figlio di Dio, ignora e rinnega se stesso. A questo ha portato l’ateismo, sia teorico che pratico, diffuso in tutto il mondo.
L’uomo sta attivamente lavorando per la sua distruzione. La sua superbia, l’orgoglio, il rifiuto di Dio ha provocato la frana che lo travolgerà.
Figlio mio, dillo a tutti: debbono conoscere che l’ora si avvicina." (31 dicembre 1975, messaggio di Gesù)

Il Paradiso

"Il Paradiso è cosa così grande che voi viandanti sulla terra non potete capire.
In Paradiso non vi è possibilità né di crescita né di diminuzione della propria felicità che non consiste, come voi siete tentati di pensare, in una pur felice ma immobile situazione di contemplazione di Dio e di tutte le bellezze dell’Universo che in Lui si riflettono.
In Paradiso la vita non è immobilità stagnante, anche se soprannaturalmente meravigliosa.
In Paradiso la felicità si rinnova in quell’istante, senza passato e senza futuro, che si chiama eternità, e che è sempre infinitamente nuovo" (13 febbraio 1976, messaggio)

"Il cambiamento che la morte opera in noi è talmente grande e profondo che potrebbe far quasi pensare ad una nuova creazione, ma non c’è una nuova creazione, l’anima rimane intatta con la sua natura spirituale che non potrà mutare più, muta invece radicalmente la vita dell’anima che esce dalle leggi della materia, del tempo e dello spazio per essere immersa in quell’eternità di cui in terra riusciva a percepire ben poco, e anche quel poco, vagamente.

Con la morte, nel momento in cui l'anima umana si stacca da quella materia con cui era così intensamente unita da formare con la stessa una cosa sola al punto da permearla, compenetrarla e vivificarla in ogni sua parte, condizionandosi a vicenda in modo che ogni operazione materiale o spirituale, esigeva il concorso di entrambe, il corpo ritorna alla terra da cui era, mentre l'anima, nello stesso istante in cui si è liberata dal corpo, si trova dinnanzi alla Infinita Bellezza e Maestà Divina.
Il Giudizio Divino non è descrivibile in termini umani e non vi è nulla da aggiungere a quello che già vi è noto, certo non è simile per tutti, l'aspetto con cui Dio si manifesta dipende dalle condizioni spirituali di chi subisce il Giudizio, per le anime che non sono unite a Lui dalla Grazia il Giudizio è una cosa così tremenda per cui preferirebbero essere schiacciate, annientate, anziché rifare una così terribile esperienza.
Niente interessa più di ciò che interessava in vita, non gli affetti più cari né altra cosa alcuna, solo Dio, Dio, il Tutto, al di fuori di Lui il niente, anzi, peggio del niente, al di fuori di Lui solo una sofferenza eterna... l'eternità, l'attimo che non fugge mai, senza passato e senza futuro... il Giudizio Divino che pesa sull'anima per tutta l'eternità...; terrore, odio, disperazione è ciò che penetra l'anima, è un fuoco tremendo, che arde e non consuma...; ma tutto questo è talmente superiore ad ogni umana visione che è impossibile per coloro che sono ancora in cammino sulla terra capire una sofferenza e una pena di cui non hanno idea!" (31 agosto 1978, messaggio di Pio XII)

L'Inferno

"Vi può essere inganno più diabolico di quello diffuso ai tempi nostri, da pseudo-maestri asserenti che l'Inferno non esiste e che la Misericordia Divina non potrebbe mai permettere la dannazione eterna di un'anima? Questi propagatori di eresie e di errori vorrebbero annullata la Giustizia Divina, mentre dovrebbero pur sapere che in Me Misericordia e Giustizia sono indivisibili, perché in Me sono la stessa unica cosa." (19 settembre 1975, messaggio di Gesù)

"Il «regno delle tenebre» è governato da una triade ed è gerarchico; è regno di odio e d'iniquità e si regge proprio sulle passioni più obbrobriose; è regno di orrori che non ha riscontro in nessun luogo dell'Universo e non è descrivibile in termini umani.
Sudditi di questo regno sono tutti gli angeli che con Lucifero, Belzebù e Satana operarono la grande ribellione.
È un regno però in continua espansione, perché vanno ad ingrossarlo tutti gli uomini che dicono «no» al Piano della salvezza per dire sì al piano diabolico delle potenze oscure dell'Inferno.
Le creature umane che muoiono in peccato mortale rimangono nel peccato in eterno ma, Angeli e uomini hanno portato e portano all'Inferno anche i loro doni naturali per cui quanto più spiccati sono stati questi doni, tanto più grande è la loro pena perché Dio, Infinita Giustizia, da' a ciascuno in ragione di ciò che ha meritato per cui all'Inferno si soffre in ragione dei doni avuti in Terra." (13 novembre 1978, messaggio di Gesù)

Il Purgatorio

"I sacerdoti (molti dei quali pongono l'accento quasi esclusivamente sulle questioni sociali deplorando a ragione le ingiustizie perpetrate a favore dei fratelli militanti) dimenticano quasi sempre le più gravi ingiustizie compiute a danno dei fratelli che sono in Purgatorio.
Per tale gravissima omissione bisogna o non credere nel Purgatorio o non credere nella tremenda sofferenza di cui le anime purganti sono soggette.
Il bisogno di aiuto delle anime in attesa è ben più grande di quello della creatura umana che più soffre sulla terra.
Il dovere poi di carità e di giustizia verso le anime in pena è più impellente per voi in quanto, non di rado, vi sono anime purganti che soffrono per colpa dei vostri cattivi esempi, perché con loro siete stati complici nel male o comunque occasione di peccato." (22 settembre 1975, messaggio di Gesù)

Gesù continua ad essere presente ogni momento fra noi

"Quanto sono lontani dal vero coloro, e non sono pochi, che pensano e guardano al Mistero della mia Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione come ad avvenimenti tanto lontani da perdersi sullo sfondo dei secoli.
Quanto sono ancora lontani dal vero gli altri che pensano a Me, magari sì glorioso in Paradiso, ma dimentico o disinteressato delle cose degli uomini e degli avvenimenti umani. Sono queste le distorsioni di una fede tenue, ammalata e contagiata da ignoranza.
Un cristiano non può ignorare la mia presenza, oltreché in Paradiso, anche in terra. I cristiani non possono ignorare che sono e sarò sulla terra fino alla consumazione dei tempi.
Nessun fatto e avvenimento dei singoli e dei popoli, grande o piccolo che esso sia, può essere estraneo al mio Cuore Misericordioso. Non sarei Dio, se ciò non fosse.
I cristiani non debbono ignorare che, se fisicamente non posso più soffrire, moralmente invece sono atrocemente amareggiato per la freddezza e ingratitudine, per le offese, i tradimenti e le orribili bestemmie con cui in continuazione vengo oltraggiato." (30 settembre 1975, messaggio di Gesù)

Satana

"Oggi, figlio, la quasi totalità dei cristiani ignora il loro più grande nemico: Satana e le sue diaboliche legioni.
Ignorano colui che vuole la loro eterna rovina: ignorano l'immensità del male che Satana fa a loro, al cui confronto, le più gravi e le più grandi sventure umane sono un nulla.
Ignorano che si tratta della sola cosa veramente importante nella vita: la salvezza della propria anima.
Dinnanzi a questa tragica situazione sta l'indifferenza, a volte l'incredulità di molti miei sacerdoti. Sta l'incoscienza di molti altri che non si curano del loro principale dovere di istruire i fedeli, di metterli al corrente del pericolo di questa tremenda lotta che si combatte dagli albori della umanità.
Non si danno cura di educare i fedeli all'uso efficace dei mezzi di difesa, numerosi e a disposizione nella mia Chiesa. Hanno vergogna perfino a parlarne, temono di essere reputati retrogradi; si tratta di vero e proprio rispetto umano. [...]
Il regno della menzogna sembra prevalere sul regno della verità e della giustizia; ma sarà per poco tempo ancora. Provvederà la Divina Giustizia a ripulire la terra e l'umanità contagiata e infestata dal Maligno.
Penserà la Madre mia Santissima a schiacciargli di nuovo il capo; ma non crediate che Satana con le sue legioni, con i numerosi alleati trovati nel mondo, rinunci al suo regno senza reazioni e convulsioni tremende." (7 ottobre 1975, messaggio di Gesù)

"Si può rimanere passivi, o quasi, di fronte all'azione di un nemico furiosamente attivo che non manca né di intelligenza né di potenza per combattere le anime che odia e vuol travolgere e perdere?
Si direbbe ragionevolmente di no.
Purtroppo la realtà è ben diversa: indifferenza e scetticismo si riscontrano perfino in coloro che, per ragione del loro stato, per il fine primario della loro vocazione e per coerenza alla fede, debbono non solo sostenerla ma difenderla e diffonderla, e invece rimangono inerti.
Si sono atrofizzati in azioni secondarie e certamente non atte a circoscrivere e limitare la tremenda opera devastatrice di Satana e della sua chiesa.
Come si spiegano certe lacune che hanno aperto brecce paurose al nemico? Così, ad esempio, improvvisamente si annullano ogni giorno mezzo milione di esorcismi, che un grande Pontefice aveva voluto, con intuito profetico, per questo vostro secolo, per combattere Satana e le sue schiere...
Mi riferisco all'orazione alla Madre mia e vostra e a San Michele, che si recitava alla fine della Santa Messa.

Con che cosa si è pensato di sostituire tale importantissimo provvedimento preso da un mio Vicario e confermato da tanti suoi santi Successori? Con nessun provvedimento!
È saggezza distruggere ciò che era stato costruito con sapienza ed intelletto senza poi provvedere a sostituire? Questo è un esempio: ma quanti altri se ne potrebbero portare!
Non è il caso di riflettere, facendo un serio esame di coscienza?" (24 maggio 1976, messaggio di Gesù)

"Il Comunismo ateo e la trasformazione della società, mediante il processo industriale in atto, nella civiltà del consumo, sono state ottime armi nelle mani del Nemico dell'uomo per materializzare e ateizzare l'umanità intera; sono stati ottimi mezzi per allontanare l'uomo da Dio.
Il Nemico, che dalla Creazione dell'uomo nulla ha tralasciato per strapparlo a Dio e dirigerlo sulla via della perdizione, ha orchestrato, con la sua intelligenza superiore a quella umana, una guerra che conduce con tenacia e perfidia.
È giusto dire che non sono mancati i tentativi di reazione.
È incredibile però che, man mano che cresceva l'azione pervertitrice del Nemico, si indebolisse nella mia Chiesa la controffensiva con mezzi adeguati.
Vi è stata sì nella Chiesa una reazione esterna abbastanza vivace (Movimento cattolico fra operai, studenti, laureati...), ma al contrario si è andata affievolendo l'azione interiore di resistenza e di offesa.
Vi richiamo ancora una volta, e non a caso, Leone XIII, che intravide questo grande pericolo e non mancò di comporre un Esorcismo che potesse essere compiuto da tutti, Sacerdoti e semplici fedeli, per fermare l'avanzata nemica.
Furono pochissimi coloro che ne trassero profitto; i più non capirono.
Il Nemico, da abile stratega, assaliva la Chiesa non solo dall'esterno (Razionalismo, Rivoluzione francese, Positivismo, Massoneria, Socialismo, Marxismo ecc.), ma lavorava abilmente all'interno di essa.
Gli ultimi Papi - ricordate ad esempio Pio IX, Leone XIII, Pio X, Pio XII - sono stati grandi lottatori contro i vari movimenti di offesa che, come colonne che il Nemico faceva avanzare in varie direzioni, puntavano sulla Chiesa onde denigrarla e sfaldarla. Satana cercava di distruggerla, e l'azione più subdola egli la compiva all'interno stesso della Chiesa, (vedi il Modernismo, l'Orizzontalismo, il Permissivismo). Mentre l'assedio esterno si faceva sempre più stretto, egli cercava di batterne le strutture valide di resistenza.
Caddero così le confraternite, caddero altre pie unioni e associazioni, nate e cresciute per alimentare la vita di Fede e la vita di Grazia.
I Pastori di anime non avvertirono lo squilibrio che nella Chiesa veniva verificandosi. Non si adoperarono, sempre salve le eccezioni, a rimediare con altri mezzi più consoni all'evolversi dei tempi. La mia Chiesa rimase come una fortezza sguarnita e disarmata.
Il grido d'allarme lanciato dai Papi non trovò sempre quella pronta e diligente corrispondenza che avrebbe rallentato e anche fermato l'azione del nemico.
Non sareste arrivati allo stato attuale; non avrei Io oggi cristiani che non sanno neppure di essere arruolati in un grande esercito, il cui compito è di sbaragliare il temibile nemico delle vostre anime, che nulla tralascia pur di dirottarvi sulla via della perdizione eterna.
Voi, i vostri figli, le vostre famiglie, la vostra società vi siete trovati ad essere prigionieri, senza neppure rendervene conto, vi siete trovati trasformati in nemici di voi stessi e del Sommo Bene, dal quale e per il quale siete stati creati. Questo è il grande dramma della Chiesa!
Per liberare la Chiesa mia ed i miei figli dalla tirannia sempre più sfacciata del nemico è necessario insorgere e correre ai ripari senza indugio! Per alleviare le tante sofferenze, causate dal dominio di Satana sulle anime, è necessario organizzarsi senza perdere tempo, agire con umiltà e con fede tenace. Io, Gesù, darò le indicazioni da seguire!

Intanto, per trovare voi stessi, smarriti e perduti nella anarchia imperante oggi, usate le indicazioni che la Vergine, Madre mia e vostra, a Lourdes, a Fatima ed in altri luoghi vi ha dato: Preghiera e Penitenza! Occorre più preghiera e penitenza cosciente.
Organizzatevi per questo fine ben preciso: perché il mio Cuore Misericordioso ed il Cuore Immacolato della Madre mia e vostra affrettino il trionfo finale in questa immane lotta, in questa gigantesca battaglia in cui Vita e morte, Luce e tenebre, Verità ed errore sono di fronte in un confronto decisivo." (25 maggio 1976, messaggio di Gesù)

"Pochi sono quelli che, pur tentati, vanno immuni dall'azione corrosiva del Demonio.
Ricordate: anche i buoni discepoli di Emmaus e tanti altri amici miei non furono risparmiati dalla tentazione, e cedettero allo scoraggiamento.
L'opera nefasta di Satana, dalla caduta dell'uomo, non subisce rallentamenti e non ne avrà fino alla consumazione dei tempi, quando lui pure sarà giudicato per la seconda volta con tutte le sue schiere. Allora dovrà disperatamente ammettere di aver perduta la guerra da lui provocata e da lui combattuta, nonostante la libertà di azione che gli era stata concessa.
In quel giorno tremendo, nel quale sfolgorerà la Divina Giustizia, gli verrà a mancare la possibilità di nuocere ancora. Allora dovrà vergognosamente ammettere che lui, il Lucifero, la creatura più bella dell'universo, la creatura più intelligente e potente, è stato sconfitto da un'esile creatura umana, molto inferiore a lui per natura, ma immensamente superiore a lui per Grazia.
Questo sarà il suo umiliante tormento per tutta l'eternità. Non minore tormento subiranno le anime dannate, in particolar modo i Consacrati traditori, per i quali ti invito a pregare e a offrire, perché si convertano e vivano." (26 maggio 1976, messaggio di Gesù)

"non si sa vedere il doppio gioco di Satana, che opera incontrastato dall'esterno e dall'interno della Chiesa.
- Dall'esterno: chi non vede i suoi strumenti è cieco: il comunismo, incarnazione di Satana, ed il capitalismo massonico. Infatti anche la borghesia è spaventosamente incrinata dal radicalismo massonico, forte per i suoi legami internazionali. Sono armi con cui Satana senza sosta cerca di sgretolare la Chiesa, e non si può negare che, attraverso tale apparato, in parte ci sia riuscito.
- Dall'interno: Satana sta provocando una tremenda e mai così universalizzata crisi di fede nel clero. Le conseguenze sono evidentissime. Si serve del progresso, della tecnologia moderna, tutta o quasi al servizio di Satana, del mondo suo alleato e delle vostre passioni. La concupiscenza dello spirito, cioè la superbia, gravissimo peccato della Chiesa del vostro tempo, e la concupiscenza della carne hanno avulso dal Corpo di Cristo molte membra destinate al servizio del bene comune, Sacerdoti e anime consacrate.
Queste manovre sono degne di chi fu il più bello ed il più potente di tutti, dopo Dio, e che potente è ancora. Lo dimostra la mole gigantesca di male che opera in seno alla Chiesa e all'intera comunità umana." (7 giugno 1976, messaggio di Gesù)

"Chi è Satana, a cui molti non credono e altri confusamente o vagamente credono?
Dopo Dio era la creatura più bella, la più ricca di doni e di potenza. È persona spirituale, viva, reale e potente, tramutata da Angelo nel mostro più orribile per bruttezza e per perfidia, per la sua sete inestinguibile di male e di odio. È il Male, perché con il male si identifica. Ha rifiutato Dio per superbia, per essere il dominatore e signore del Regno delle tenebre.
Satana è colui che ha determinato, con un atto della sua volontà, la perdizione eterna sua personale e delle schiere che hanno in lui creduto e lui hanno seguito. Egli determinò pure con l'astuzia e la menzogna la perdizione dell'umanità, insidiando i progenitori, inducendoli con l'inganno alla ribellione a Dio, a ripetere il suo peccato.
Nel suo peccato è confermato, perciò sa che non vi può essere né ora, né mai possibilità di cambiare la sua sorte di disperato odio.

Satana è il Male in continuo movimento, senza sosta neppure per un istante; Satana è menzogna, è oscurità; Satana, per quanto lo può essere una piccola creatura a confronto con l'Infinito, è l'opposto di Dio.
Dio è Luce, Amore, Giustizia e Verità; Satana è l'opposto di tutto questo. Satana è il giurato nemico di Dio, in particolare del Verbo fatto Carne e della sua Chiesa, dell'Uno e dell'altra vuole la distruzione. È congelato in questo folle e malvagio proposito, per cui non desiste un solo istante dal perseguirlo con le sue forze." (10 giugno 1976, messaggio di Gesù)

"Richiamo ancora una volta le parole del mio Vicario in terra: «Il fumo dell'Inferno è entrato nella Chiesa» [qui Gesù si riferisce alle parole pronunciate da Paolo VI durante un omelia del 29 giugno 1972: N.d.R.]. Nessuno o quasi ha dato la dovuta importanza a questa espressione del Papa.
Pochi hanno saputo dare a queste parole un senso pratico. Il fumo, abbiamo detto, tinge e oscura. Satana ha oscurato la mente di molti che erano a capo delle strutture che dovrebbero servire ad una pastorale di salvezza.
Congregazioni, ordini religiosi, seminari, conventi, collegi, scuole, canoniche, chiese... il fumo dell'Inferno è entrato dovunque! [...]
Si tratta di un male sociale nella Chiesa, paurosamente diffuso.
Seminari infetti? quanti! Ordini religiosi infetti? quanti! È il fumo dell'Inferno che si è insinuato dappertutto, non risparmiando neppure il Vaticano." (12 giugno 1976, messaggio di Gesù)

"Ora ti dico ciò che i demoni possono fare con innumerevoli mezzi. Ma, anzitutto, perché possono fare tanto?
È perché Io li ho creati liberi e non ho tolto loro i doni naturali. Operano senza sosta, dalla caduta dell'uomo, inducendolo con l'inganno a disubbidire a Me, inculcando nell'uomo lo stesso loro tremendo vizio: la superbia. Operando contro l'uomo, la loro falsità e malvagità si fondono insieme in una miscela spirituale che brucia ed esplode.
Nessun mezzo viene trascurato: lusinghe, seduzioni, sensualità, moda immodesta, pornografia, frode, furto, violenza, terrore e quant'altro la sua acutissima intelligenza gli permette di inventare.
Il suo grande e folle sogno è di emulare Dio; come Dio vuole possedere un regno! Con l'insidia tesa ai progenitori, vi riesce in certo qual modo. Con la caduta di Adamo ed Eva, l'umanità gli appartiene; sarebbe sua nel tempo e nell'eternità se Io non fossi intervenuto.
È nato così il fiume con le acque impure di tutti i mali; è nata la sofferenza, è nata la vergogna, è nata la concupiscenza, sono sbocciate tutte le passioni. Per quel peccato è entrata la morte nel mondo, è entrato il lavoro sudato: è il male che è nato da Satana e che si riversa sull'umanità.
La sfida è stata lanciata, ma la sfida lanciata a Dio gli costerà cara, nel tempo e nell'eternità. Gli uomini che non hanno accettato la sovranità di questo tiranno terribile, quelli che veramente credono in Dio, si domandano sbigottiti: ma perché ancora può tanto? Perché Dio, che è infinitamente più Grande e più Potente, non gli impedisce di agire? Perché non lo rinchiude nel suo Inferno?
A questa domanda è già stato risposto: non spetta a voi giudicare l'operato di Dio. Chi siete voi per presumere di poterlo fare?
Comunque Io stesso vi ho illuminati, e voi sapete le ragioni almeno principali. Dio non priva mai le sue creature dei doni gratuitamente dati. Sono le creature che possono perderli, come il dono della Grazia, distrutto sia negli angeli sia negli uomini, non da parte di Dio, ma per libera scelta degli angeli e degli uomini.
I doni naturali restano anche col peccato. Dio però, per un misterioso disegno della sua Provvidenza, piega il male al bene. Anche Satana un giorno dovrà riconoscere di avere sempre servito Dio.
Le tentazioni che il Demonio esercita sull'uomo servono spesso a rendere l'uomo più prudente, più assiduo alla preghiera, servono cioè a spingerlo verso Dio.

La tentazione non respinta, ma accolta e consumata nel peccato, serve però ad umiliare l'uomo e a punirlo per la sua presunzione. È difficile per voi penetrare nei misteriosi disegni di Dio, tutti di Amore, di Misericordia e di Giustizia.
Su quest'ultima parola voglio fermarvi ancora l'attenzione. Dio dà a tutti la Grazia sufficiente per salvarsi. Chi la rifiuta commette una ingiustizia nei rapporti con Dio. La Giustizia Divina ristabilisce l'equilibrio rotto per colpa della creatura ingrata e ribelle ai doni di Dio.
Per voi cristiani basterebbe sapere che Dio è Amore Infinito. Perciò questo dovrebbe bastare per affidarvi a Lui ciecamente senza la presunzione di voler sindacare il suo operato.
Comunque Satana, il genio malefico del male, incapace di bene, nel giorno del finale Giudizio, con disperata vergogna, dovrà ammettere di aver dato un grandissimo contributo alla santificazione e quindi glorificazione di una moltitudine di santi, di martiri, di vergini, di Beati comprensori del Paradiso.
Disegno meraviglioso, misericordioso, disegno misterioso della Onniscienza e Onnipotenza Divina!
Confusione grande quel giorno di pianto e di amarezza, ma anche giorno di perfetta giustizia.
Io, il Verbo di Dio fatto Carne, al cospetto del Cielo e della terra, di tutti i viventi del mondo invisibile e visibile, nel fulgore della mia Gloria e Maestà Divina, mostrerò l'infinita mia Potenza.
Io, la Risurrezione e la Vita, pronuncerò la sentenza senza appello su chi la Vita Divina e umana ha soffocato nella morte. Coloro che avranno creduto in Me vivranno in eterno. Coloro che in Me non avranno creduto avranno morte eterna, in quel luogo di tormento senza fine e senza speranza." (13 giugno 1976, messaggio di Gesù)

"Ribadisci, o figlio, questa verità: da tutta la Rivelazione e specialmente dal Vangelo risulta chiaramente l'esistenza di Satana e delle sue schiere. È perciò verità di Fede.
Il negare questa verità è atteggiamento eretico, il rifiutare di insegnare questa verità è parimenti eretico. Eretici quindi sono coloro che in malafede negano questa realtà.
Negare l'esistenza del Demonio significa pure negare la caduta dell'uomo; è negare il peccato originale e quindi la Redenzione e quindi la Chiesa.
Negare l'esistenza del Demonio vuol dire demolire il Cristianesimo, negandone l'origine e la finalità.
Negare l'esistenza del Demonio è negare non solo una verità rivelata, ma vuol dire negare l'evidenza poiché nessuna spiegazione accettabile ci sarebbe per quelle cose successe, che succedono e che succederanno e che non si possono umanamente spiegare senza il diretto intervento di Satana.
È concepibile che un sacerdote possa arrivare a tanta incredulità, senza la malefica influenza di Satana? Satana in questi orribili peccati di empietà non è mai estraneo." (13 giugno 1976, messaggio di Gesù)

"Satana odia senza confine Cristo, la Madre sua e la Chiesa nell'illusione di poter distruggere chi impedisce a lui il dominio sull'umanità che egli ritiene ancora sua preda.
La folle illusione è originata dal suo smisurato orgoglio, poiché la superbia è, di per se stessa, oscurità spirituale. Il superbo non potrà mai possedere limpida la verità, che è figlia dell'umiltà." (14 giugno 1976, messaggio di Gesù)

"Quanti sono gli spiriti del male? Un numero grande! Sono miliardi e pullulano ovunque. Tutti sono congelati nella volontà di male. Non tutti sono egualmente colpevoli e quindi non sono egualmente puniti, ma tutti vivono nel terrore. Incutono paura, ma vivono anch'essi nella paura che non avrà mai termine. Il loro capo, che può scatenare disordini personali e sociali, familiari, nazionali e mondiali, che può suscitare mostri di tirannia e ferocia e sa incutere terrore su intere nazioni, lui pure, Satana, vive nella paura. Vive nel terrore di una Donna che ha distrutto il suo sogno di supremazia infernale sull'umanità.

Ecco perché le anime, che veramente vivono di fede, non lo temono, anzi lo possono fugare, se lo vogliono." (14 giugno 1976, messaggio di Gesù)

Il castigo di Dio

"Molti non riescono a convincersi della eventualità di un grande futuro castigo. Molti ne dubitano: molti altri recisamente lo negano e affermano che un grande castigo è da considerarsi contrario alla Divina Misericordia.[...]
A coloro che con tanta sicurezza affermano che non bisogna parlare di castighi, ma solo e sempre della Misericordia Divina, Io rispondo energicamente affermando che Misericordia e Giustizia, in Dio, sono la stessa indivisibile cosa.
Io rispondo che impunemente «Deus non irridetur» [non ci si può prendere gioco di Dio; N.d.R.].
Io rispondo che quando l'iniquità supera il livello di guardia, come voi usate dire, allora la Giustizia Divina perseguirà i suoi inscrutabili fini.
Ho detto e ripeto che le città di questa generazione, incredula ed empia, sono peggiori di Sodoma e Gomorra; ho detto che la corruzione è entrata ovunque, che il male dilaga sulla terra con l'irruenza di un torrente in rotta.
Neppure la mia Chiesa è immune.[...]
Non saranno l'incredulità e l'insipienza a trattenere il braccio di Dio dal colpire l'umanità orgogliosa e superba. La Madre mia lo ha potuto fare. Le sofferenze dei buoni e degli innocenti, l'eroica e generosa offerta delle Anime vittime hanno potuto mitigare, dilazionare il decretato castigo.
Ma ora il vaso trabocca. La misura è colma all'inverosimile, la frana è in atto, anche se la cecità impedisce agli uomini di vedere il preludio dell'immane catastrofe." (8 ottobre 1975, messaggio di Gesù)

"La Madre mia e vostra, che è Madre di Misericordia e specchio di Giustizia, ha già ripetutamente avvertito l'umanità che, qualora non si verificassero le condizioni richieste di pentimento e di conversione, un tremendo castigo si sarebbe abbattuto sulle Nazioni. [...]
Purtroppo l'ora tremenda della purificazione è già in atto, ma la cecità degli uomini impedisce loro di vedere; l'ateismo è cecità profonda. L'ora si avvicina; diventa inevitabile solo per l'ostinatezza di questa generazione incredula che ama l'errore, che rifiuta la giustizia ovunque lesa ed offesa." (3 gennaio 1976, messaggio di Gesù)

"[...] non Io voglio l'ora della purificazione, a cui molti ancora si rifiutano di credere ignorando Lourdes, Fatima ed altri numerosissimi interventi miei e della Madre mia; se non si decideranno ad una conversione oggi, domani potrebbe essere troppo tardi." (8 dicembre 1976, messaggio di Gesù)

"Non è la prima volta nella storia dell'umanità che si verifica questo triste fenomeno per cui, per Volontà Permissiva di Dio, come l'umanità fu distrutta nella quasi totalità dal Diluvio, salvo Noè con i figli e i figli dei suoi figli, così oggi, poiché le condizioni sono come quelle precedenti il Diluvio, l'umanità sarà distrutta, fatta eccezione di quelli che il Signore ha decretato di salvare, essendo l'umanità nella sua grande maggioranza ripetutamente rimasta sorda a tutti gli inviti a lei rivolti di pentimento e di conversione.[...]
Ti confermo figlio mio ancora una volta l'ora della purificazione, dopo della quale vi saranno cieli nuovi, terra nuova e Chiesa nuova; evidente apparirà a tutti l'intervento decisivo della Madre mia Regina delle Vittorie e la Gloria e la Potenza di Me vero Dio e vero Uomo, una nuova Era avrà corso nella storia dell'umanità." (21 giugno 1978, messaggio di Gesù)

Dio eterno Giudice

"Io sono l'Eterno Giudice. Sono l'Eterno Amore e l'Eterna Giustizia, Io sono l'Eterna Misericordia.

A Me Giudice è riservato il giudizio particolare di ogni uomo, giudizio senza appello, irrevocabile, che avrà la sua conclusione finale con il giudizio universale, e questo sia per l'umanità sia per la natura angelica.
Io, il Giudice Infinitamente Giusto, giudico ogni uomo con giustizia. Essere Giudice vuol dire assolvere o condannare con giustizia le colpe di chi ha peccato." (28 ottobre 1975, messaggio di Gesù)

La Confessione

"Non vi può essere Confessione valida senza pentimento sincero; non vi può essere pentimento sincero senza serio, efficace proposito di non volere più peccare.
Molte confessioni sono nulle. Molte sono due volte sacrileghe.
Chi si confessa senza averne le disposizioni richieste e chi assolve senza accertarsi che le richieste disposizioni ci siano, profana il sacramento e compie sacrilegio. [...]
Sì, si assolve tutto e tutti senza nessuna discriminazione.
Per molti sacerdoti è poi tanto facile assolvere, poiché più niente è peccato...
La purezza non è più una virtù; la paternità responsabile, che giustamente intesa è cosa buona, è diventata motivo di tutte le licenze nei rapporti matrimoniali. Sotto il pretesto di favorire la cultura si autorizzano le letture più spregiudicate dove i germi della lussuria e degli errori filosofici e teologici vengono gettati senza parsimonia. Tutto oggi è basato sulla frode, sul furto; la giustizia richiede che il confessore si accerti del serio, efficace proposito di restituire il maltolto. Spessissime volte, neppure viene avvertito il penitente di questo stretto dovere.
Nel nome del progresso, per convincere il penitente che il confessore è uomo moderno all'altezza dei tempi, si chiudono tutti e due gli occhi." (28 ottobre 1975, messaggio di Gesù)

La guerra dichiarata da Satana avrà per esito la sua sconfitta ad opera della Madonna con un lungo tempo di pace

"La guerra dichiarata da Satana all'uomo, in odio a Dio, ha assunto proporzioni, nella sua orribile realtà, così vaste e grandiose che non ha riscontri nella storia umana.
La guerra, in genere, è formata da una catena di battaglie. Questa battaglia, di una guerra che continuerà fino alla fine dei tempi, è la più grande e paurosa. Il suo epilogo non è lontano, avverrà per il diretto intervento della Madre mia e vostra.
Lei di nuovo schiaccerà la testa del Serpente. Lei, l'umile serva del Signore, per la sua umiltà ha vinto la superbia e l'orgoglio, e definitivamente lo vincerà alla fine dei tempi.
Satana è tenebre e quindi non vede. Il suo disperato orgoglio glielo impedisce. Pure teme la sconfitta di questa battaglia, che per lui sarà motivo di vergognoso avvilimento, mentre per la mia Chiesa purificata sarà motivo di un lungo periodo di pace e così pure lo sarà per i popoli risanati dai molti mali di cui oggi soffrono." (2 novembre 1975, messaggio di Gesù)

La preghiera

"L'anima che non prega è come un frutto bacato: nessuno avverte il marcio crescente all'interno. Ma alla fine il frutto cadrà a terra e si sa come finiscono questi frutti: nel letamaio.
Io, Figlio di Dio, ho pregato giorno e notte pur non avendone necessità. Ho voluto far precedere l'esempio all'insegnamento, ma per moltissimi cristiani e sacerdoti il mio esempio a nulla è valso.
Se uno si rifiuta di mangiare, non può imputare a Me il diminuire in lui delle forze fisiche; se uno si rifiuta di pregare, non può imputare a Me lo spegnersi in lui di ogni energia spirituale. Chi non prega è come un naufrago fra le onde tempestose di un mondo che non è di Dio. Se non nuota, come può salvarsi?
Un numero impressionante di sacerdoti, che hanno lasciato cadere nel vuoto i miei inviti alla preghiera, come potranno salvarsi? Non avvertono che la loro febbrile attività è sterile, non è benedetta da Dio? Molte volte addirittura è controproducente." (20 novembre 1975, messaggio di Gesù)

"«Ama il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente».
Questi Comandamenti vi siete abituati ad ascoltarli, come si ascolta il suono delle campane che ogni giorno fanno sentire i loro rintocchi. Tutti li sentono ma quasi nessuno più vi fa caso; così anche i Comandamenti rimangono lettera morta, mentre dovrebbero essere vivi nei vostri cuori.
Ho voluto questa premessa per meglio farti intendere come si preghi male anche dai pochi che pregano. Pochissimi sono quelli che pregano bene, poiché non è possibile pregare se si ignora il primo Comandamento; peggio ancora se, conosciutolo, lo si dimentica.
Mettersi alla presenza di Dio vuol dire compiere una serie di azioni spirituali, essenziali per una buona ed efficace preghiera. Occorre fare un atto di fede che elevi la nostra anima fino a Lui, il che vuol dire prendere contatto spirituale con Dio, Uno e Trino.
A questo atto di fede fanno seguito, necessariamente, atti di umiltà, di fiducia e di amore che servono ad intensificare il contatto con Dio. Questi atti sono indispensabili per una buona preghiera, perché impediscono un esercizio puramente meccanico che ripugna a Dio. Io allontano da Me coloro che mi onorano solo con le labbra e non con il cuore.
Purtroppo sono molti, fra i pochi che pregano, quelli che pregano solo materialmente, illudendo se stessi di avere compiuto un dovere che in realtà non è stato compiuto. [...]
Dio non entra in anime gonfie di preoccupazioni materiali, assetate di soli beni terreni; queste anime sono avvolte da oscurità.
Chi ama veramente Dio, si pone sul piano giusto dinnanzi a Dio cercandone la gloria e l'amore.
Chi ama veramente Dio, cerca nella sua preghiera, come cosa prima, il Regno di Dio nelle anime per la sua maggior Gloria. «Quaerite primum Regnum Dei et haec omnia adiicentur vobis».
Dio non sarebbe Dio se non fosse fedele alle sue promesse. «Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto...».
Chi prega e rimane deluso, lo deve al fatto di mettersi fuori dal primo Comandamento: «Io sono il Signore Iddio tuo, non avrai altro Dio al di fuori di Me». È perché non osserva il Comandamento fondamentale: «Ama Dio con tutto il cuore!» che la sua preghiera non viene esaudita." (5 febbraio 1976, messaggio di Gesù)

L'Angelo custode

"In questa lotta, a fianco dell'uomo che Io non ho voluto solo, perché altrimenti la lotta sarebbe stata impari, ho messo un mio Angelo, un Angelo sempre pronto ad intervenire ogni qualvolta ne è richiesto.
Purtroppo l'incredulità fa sì che pochi ricorrano a lui.
Quante volte i miei Angeli, vostri custodi, sono costretti dalla incredulità umana alla passività quasi assoluta! Quante volte sono costretti a ritirarsi per non assistere allo scempio che l'uomo fa di se stesso!
Povero uomo che vai brancolando nelle tenebre, quando Io ti ho tracciato una strada di luce!..." (23 novembre 1975, messaggio di Gesù)

Il destino di Giuda

"Fra i miei Apostoli un altro, di cuore superbo e di animo impuro, nonostante la mia Misericordia finì disperato nell'Inferno.
Non volle cogliere gli impulsi del mio Amore e della mia Misericordia ma ascoltò la voce insidiosa delle più turpi passioni." (24 novembre 1975, messaggio di Gesù)

Dimostriamo il nostro amore anche nelle piccole cose

"...ricordati che dinnanzi a Me niente è grande e niente è piccolo. Ricordati che è proprio nelle piccole cose, nelle cose più minute che si dimostra di amarmi e di amarmi ardentemente.
... Quel sorriso donato ad una persona che ti urta, quell'atto di umiltà fatto nel momento giusto, quell'atto di impazienza fatto prontamente rientrare, quella generosità nel rispondere agli impulsi

della mia grazia, quella puntualità nei rapporti coi terzi, quel sapere ascoltare (e potrei continuare ancora) sono piccole e grandi cose che arricchiscono la nobiltà dell'animo.
Esse danno a Me gioia e sono testimonianza di un autentico amore.
Figlio mio, voglio che tu abbia ad amarmi così. Così farai felice il tuo Gesù.
Chi mi è fedele nel poco, mi è e mi sarà fedele nel molto." (27 novembre 1975, messaggio di Gesù)

Il cristiano è un combattente

"Non deve essere dimenticato mai che Io del cristiano ho fatto un soldato, un combattente. Forti nella fede, forti nella speranza, forti nell'amore, ben armati ed equipaggiati, potranno affrontare il Nemico con la certezza della vittoria, come Davide che ha combattuto e vinto Golia." (13 dicembre 1975, messaggio di Gesù)

"Ho dato Io agli uomini tutti i mezzi occorrenti per salvarsi e difendersi da tutti i mali, che hanno come origine Satana, il Principe delle tenebre che tutto vuole oscurare.
I Sacramenti, frutti preziosi del Mistero della mia Redenzione, li ho voluti e legati al Mistero della Chiesa per la vostra salvezza.
Fra questi Sacramenti, la Santa Cresima l'ho voluta per fare di ogni battezzato un soldato vero, con armi adeguate, con una divisa indistruttibile chiamata carattere. Questa divisa caratterizza il cresimato come soldato e lo distingue da chi questo Sacramento non ha ricevuto.
Ora la crisi di fede, calata sulla Chiesa per opera del Maligno, ha scompaginato lo sterminato esercito dei miei soldati.
Considerate, figli, le conseguenze che derivano in un esercito che non crede più nei suoi ufficiali e comandanti, che non crede più alle ragioni per cui è stato mobilitato, che non crede più all'efficacia delle armi di cui è dotato...
Immaginate lo stato d'animo della truppa: inferiori e superiori che trascurano i loro doveri; ufficiali che non puniscono le indiscipline perché anch'essi dubitano della loro ragione di essere.
Misurate quale potente forza erosiva disgrega questo esercito e considerate ancora la baldanza del nemico che conosce molto bene la situazione dei suoi avversari, che oramai sente di avere in pugno." (25 maggio 1976, messaggio di Gesù)

"Gesù ha dato alla sua Chiesa il Sacramento della Cresima per trasformare ogni battezzato in un forte soldato, chiaramente consapevole del suo ruolo di combattente nel grande esercito della Chiesa. La vita del soldato è vita di rinunce, è vita di disciplina, è vita di sacrifici, è vita di lotte; è forse questa la visione e convinzione dei cresimati del nostro tempo?" (9 maggio 1977, messaggio di Don Orione)

"Le parole «Dio degli Eserciti» non sono più gradite oggi e si sono cancellate dalla Bibbia... ma la realtà non è cambiata per questo, Io sono, rimango e sarò, lo si tenga ben presente questo, «il Dio degli Eserciti», soprattutto non dimenticatelo voi costruttori della mia Chiesa fatta nuova perché questo sarà un caposaldo della rigenerazione spirituale del post puriphicationem.
Chi sono i miei Soldati? Tutti i Cresimati che formeranno le folte schiere della Chiesa nuova.
Tutti i governanti di questo mondo hanno i loro soldati, soltanto l'Onnipotente Dio «Rex omnium cordium» non dovrebbe avere i suoi?
Io sono veramente RE e quindi ho e avrò i miei eserciti nei secoli eterni!" (24 novembre 1978, messaggio di Gesù)

La cattiva educazione dei figli

"Figlio, dimmi se l'impostazione data da parte dei così detti genitori cristiani, alla formazione ed educazione dei loro figli sembra a te quella giusta!
Dei figli hanno fatto dei pupazzi prima, poi degli idoli, infine dei tiranni prepotenti.

Nulla si nega ai figli. Fin dalla primissima infanzia, ogni capriccio è soddisfatto, ogni desiderio è appagato. Crescono così giorno per giorno le esigenze, tutto possono dire, tutto possono fare, tutto possono sperimentare ed ecco che avete già nelle scuole elementari dei fanciulli drogati.
Non si è mai chiesto a loro una rinuncia, un sacrificio; v'è da stupirsi se il vizio ora li domina prima ancora che questi boccioli si schiudano alla vita?" (13 dicembre 1975, messaggio di Gesù)

L'anima

"L'amore è un sentimento misterioso che ha la sua sorgente in Dio e, come freccia scattata da arco, si dirige verso le anime che dell'amore sono l'oggetto. Le anime sono di natura diversa dalla materia a cui, in terra, sono unite.
L'anima è il soffio divino della vita che informa la materia, l'anima quindi assomiglia a Dio. Libera ed intelligente può accettare l'amore o rifiutare l'amore, lo può accettare in misura e gradi diversi." (14 dicembre 1975, messaggio di Gesù)

L'amore

"Io sono l'Amore e di Me vivono tutte le anime. La perfezione della vita sulla terra è data dal grado d'intensità con cui le anime amano Me e con Me amano i fratelli. Tanto più perfetti e santi si è, quanto più si ama. Nell'amore vero, cioè nell'Amore mio sta la vera ragione della vita, l'autentica gioia della vita.
Sforzati, figlio, ad immaginare la vita dell'uomo senza un briciolo d'amore! Che cosa sarebbe se non vita cupa e disperata, arida e infeconda, senza mai un sorriso (il sorriso è l'inizio di un atto di amore), senza un raggio di luce.
È la vita dei demoni, è la vita dei dannati. È la vita di coloro che si lasciano travolgere dagli spiriti maligni che sono orgoglio, odio e disperazione, invidia, gelosia e sete inestinguibile di male. Questi spiriti dannati, corrosi dal cocente bisogno di operare il male, sono operatori d'iniquità, sono fomentatori di violenze, di bestemmie, di odii e divisioni, di eresie, di oscenità e di quanto ancora v'è di male nell'universo.
Al contrario, l'amore è ardore di bene, è operatore di bene, è trasporto irresistibile dell'anima, che ne è invasa verso Dio e verso i fratelli." (14 dicembre 1975, messaggio di Gesù)

Perché Dio permette le calamità e le sciagure?

"... vi è una Volontà permissiva, che pure deve essere accettata, confidando nella mia Bontà, nel mio Amore, nella mia Sapienza.
Non Io voglio le calamità e le sciagure che affliggono gli uomini.
Voi uomini le provocate con il vostro pervertimento, con la vostra ribellione alle Leggi Divine e naturali.
Io permetto queste sciagure per l'attuazione di un mio disegno di misericordia e di giustizia, onde trarre un bene spirituale per le anime.
Non di rado gli uomini, provati dalla sofferenza e dalle sventure, si scagliano contro Dio accusandolo di insensibilità, di sordità.
La cecità li fa parlare così, dimenticando che per i loro peccati avvengono le cose avverse e ignorando il bene, ben più grande di tutte le loro sofferenze, che da esse Io so trarre." (31 dicembre 1975, messaggio di Gesù)

"Desidero che prenda atto del come sia grande la stoltezza degli uomini i quali rifiutano di dare ascolto a Dio, a Dio che qual Padre amoroso li chiama con insistenza per riportarli sul retto cammino, a Dio che costretto dalla loro sordità deve ricorrere alla severità per risvegliarli dal loro sonno di morte.
Ecco le molteplici alluvioni, i terremoti, ecco tante altre calamità, frutto della insipienza umana, che a nulla sono valsi." (29 novembre 1977, messaggio di Gesù)

Cosa ha fatto il Signore per contrastare il male che oggi alberga nel mondo?

"Io sono la Vita, e la vita è movimento teso al bene delle anime che amo e che voglio salve.
Ho suscitato grandi santi; ho mandato la mia Mamma che si è manifestata in tanti luoghi e a tante persone.
Ho già detto che non pochi interventi della Madre mia sono stati avversati e negati come autentici per timori ingiustificati, per rispetto umano. Per evitare noie si cerca la pace, ma così non si potrà avere la pace vera.
- Ho prescelto per la mia Chiesa Pontefici santi.
- Ho suscitato movimenti per la santificazione del clero.
- Ho voluto e promosso il Concilio.

Ho mandato il mio Spirito che è Amore. È Fuoco che arde, che trasforma, che illumina e riscalda, che purifica e vivifica, ed aleggia su molte anime da voi chiamate carismatiche. Ne ho suscitate in tutta la Chiesa; ma anche fra queste Satana si è insinuato seminando ambizioni, rivalità, divisioni. Queste anime devono rimanere spiritualmente unite e mettere i doni ricevuti a servizio della Comunità ecclesiale.
I veri carismatici sono prescelti dallo Spirito Santo nella Chiesa, per la Chiesa. Non sono Chiesa.
La Chiesa da Me fondata è quella gerarchica.
Il carisma è destinato al bene della comunità.
I carismatici si completano e si integrano nella unità spirituale tra di loro, (pur nella distinzione delle particolari missioni) e con la Gerarchia. Il carismatico è uno strumento dello Spirito Santo e, come tale, deve essere duttile e disponibile per l'attuazione di un piano che neppure lui conosce nella sua ampiezza, ma che è noto alla Provvidenza divina che questo piano ha predisposto. Il carismatico è l'amministratore di un tesoro per il bene di tutti; non può impossessarsene per sé neppure per un istante; guai se si lascia distogliere da questo fine. Chi ha in custodia un tesoro, vigila pure per frustrare ogni tentativo del nemico di rapirglielo.
Voi, pellegrinanti sulla terra, di segni e richiami e prodigi, quanti ne avete avuti dalla Madre mia, dai miei Santi, quanti!... Ma le tenebre della superbia hanno reso ciechi fedeli, sacerdoti e anche qualche pastore. Si è rifiutata la luce, si sono rifiutati gli intensi richiami interiori ed esteriori per cui vi siete allontanati sempre più da Dio" (1 gennaio 1976, messaggio di Gesù)

Le tappe future del progetto di Salvezza di Dio

"Saranno gli uomini stessi a provocare l'imminente conflitto, e sarò Io a piegare le forze del male al bene, e sarà la Madre, Maria SS.ma, a schiacciare la testa al serpente, dando inizio così ad una nuova era di pace.
Sarà l'avvento del Regno mio sulla terra, sarà il ritorno dello Spirito Santo per una nuova Pentecoste, sarà l'Amore mio Misericordioso a sconfiggere l'odio di Satana. Saranno la verità e la giustizia a prevalere sulle eresie e sulle ingiustizie. Sarà la luce a fugare le tenebre dell'Inferno." (9 dicembre 1976, messaggio di Gesù)

"Tutti attualmente avvertono che la situazione attuale dei popoli e della mia Chiesa è satura di contraddizioni, e impregnata di una pericolosa elettricità; tutti possono vedere e constatare che nubi oscure si addensano minacciose in cielo; tutti per uno strano e misterioso e provvidenziale intuito si aspettano avvenimenti di una tale gravità da mutare il corso della storia. In questo clima di tensione, fra i bagliori degli incendi che qua e là divampano, si muovono gli uomini di governo, gli uomini della politica, della cultura. Fra intrighi e congiure, si agitano con i grandi del mondo non pochi uomini di chiesa, tutti impotenti di fronte ai mali di cui in parte sono responsabili.
Figlio mio, Io Dio non voglio nessun male, né spirituale, morale o fisico, il male è una imperfezione, e non può essere da Dio.
Il male viene sempre dal nemico di Dio e dai suoi complici visibili ed invisibili. Io Gesù, vero Dio e vero Uomo, lo potrei impedire, e non di rado lo impedisco, ma lo permetto spesso per fini alcuni dei quali sono noti a voi, e gli altri fini, attualmente da voi ignorati, li conoscerete un giorno nella Casa

del Padre mio. Ora non spetta a voi conoscere i segreti del Padre mio, ma l'ora decisiva per il mondo e per la Chiesa non è lontana.
Il mondo e la stessa mia Chiesa hanno raggiunto un tale livello di pervertimento morale e spirituale non più tollerabile dalla Divina Giustizia. Questa Giustizia Divina (già in corso) si manifesterà sempre più, lasciando in balia di se stessi, mondo e Chiesa, ai quali venendo a mancare l'assistenza Divina, saranno maggiormente tiranneggiati dalle orde oscure e malvagie dell'Inferno, che non trovando ostacoli dall'Onnipotenza Divina, sfogheranno il loro sadismo perfido ed inumano su tutto e su tutti; si moltiplicheranno gli attentati alle chiese, le profanazioni di persone e cose sacre, scorrerà sangue, sangue, sangue. Ecco figlio mio perché già oggi assistete a fatti così gravi, così inumani, così selvaggi, per cui sovente vi domandate come è possibile arrivare a questi eccessi.
Passata quest'ora che, come in altri messaggi è stato detto, non troverà riscontro per la sua tremenda oscurità nella storia del passato, la Chiesa rigenerata, attualmente essa pure in formazione, temprata nella fede, nella speranza, nell'amore, cioè nella mia Grazia, purificata dalla sofferenza, animata dalla Divina Parola, illuminata, vivificata, santificata e fortificata dallo Spirito Santo, sarà veramente un corpo solo, il cui Capo, riconosciuto, accettato e amato sarò Io, il Verbo Eterno di Dio fatto Carne Uno col Padre e con lo Spirito Santo, Salvatore, Sommo ed Eterno Sacerdote e Re Universale. Regnerò sulla terra per dare pace e serenità ai popoli e alla mia Chiesa che dopo la purificazione occuperà nel mondo il posto che le compete di madre e maestra dei popoli. [...]
Chiesa nuova vuol dire Chiesa rigenerata dall'azione dello Spirito Santo, vuol dire Chiesa liberata dagli intrighi, dalle ambizioni, dagli egoismi, dalle divisioni, che la dilaniano, e che la danno in pasto, in balia dei suoi nemici visibili ed invisibili.
Chiesa rinata, rigenerata vuol dire Chiesa unita, vuol dire pastori santi, sacerdoti santi, cristiani santi, uniti tra di loro dal primo e massimo Comandamento dell'Amore di Dio e del prossimo. Chiesa rigenerata vuol dire blocco granitico che nessuna forza avversa potrà scalfire, al cui vertice starò Io, Verbo Eterno di Dio, vero Dio e vero Uomo, presente sino alla consumazione dei tempi. No, figlio, la Chiesa con il suo Capo Invisibile e visibile il Romano Pontefice, non perirà." (5 maggio 1977, messaggio di Gesù)

Occorre reagire al male

"L'umanità, posta sulla stadera, è stata trovata paurosamente in passivo con la Divina Giustizia.
Voi, figlioli miei, potete e dovete reagire al male donando la vostra fattiva collaborazione alle forze del bene. Non prevarranno, perché Io interverrò ancora una volta, come esercito schierato a battaglia.
Sotto la spinta e l'influsso di Satana e delle sue schiere, l'umanità peccatrice si è organizzata. Anche le forze del bene, superando tutte le difficoltà, si debbono unire per respingere l'attacco del Nemico. Siete tutti figli di Dio! Questo deve bastare ed è più che sufficiente per unirci in difesa della verità e della Chiesa, che è e sarà sempre a voi Madre amorosa.
Stiamo uniti con Gesù, nostro Capo, nostro Re Divino! Vi benedico, figlioli miei, vi benedico. Con voi benedico i vostri cari." (7 aprile 1976, messaggio della Madonna)

La vita moderna

"Quando Io ho istituito i Sacramenti, conoscevo il bisogno che di essi i cristiani avrebbero avuto.
Questo bisogno non è venuto mai meno, anzi si può dire che oggi per voi è aumentato in proporzione alla rapida trasformazione della società patriarcale, agricola o pastorizia, in società industriale.
L'industrializzazione ha portato maggior ricchezza ai popoli e alle famiglie. Ho detto maggior ricchezza, non maggior benessere; vi ha portato maggiori comodità materiali, ma non maggiore felicità.
Ha portato maggiori e sbalorditivi mezzi di comunicazione, ma non maggiore unità di cuori; anzi, attraverso questi mezzi male usati, un impressionante contagio di mali spirituali e morali affligge l'umanità moderna.

Voi, nati e cresciuti in questa società in continua evoluzione, siete travolti dal suo ritmo inesorabile, spesso inumano. Siete contagiati dalle sue febbri, a volte così brucianti da produrre un malessere spirituale tale da farvi perdere di vista quello che dovreste sempre aver presente in modo vivissimo nella vostra mente: lo scopo principale della fugace vostra vita terrena.
Così, distratti ed attratti contemporaneamente dai frutti della civiltà consumistica, entra in voi il Nemico, che con la sua arte circuisce le anime, oscurandole, indebolendole, privandole del nutrimento necessario.
La vita moderna non ha tempo per la vita interiore, indebolendo e spessissimo uccidendo il germe della Grazia e contemporaneamente abbagliando le anime con lo sfolgorante fascino che esercitano sui cuori i prodotti dell'attuale civiltà.
L'inganno e la bugia concorrono a materializzare la vita, a farvi dimenticare che il pellegrinaggio terreno non va considerato fine a se stesso, ma solo in ordine all'eternità per cui siete creati.
Con questo terribile gioco, preparato ed attuato con fine astuzia, il Nemico di Dio e dell'uomo è riuscito a dirottare la società verso una tragica china, distogliendo popoli interi dalla via del bene e coinvolgendo in questo gioco la stessa Chiesa." (25 maggio 1976, messaggio di Gesù)

"l progresso moderno è arma micidiale con cui Satana allontana anime e anime dalle sorgenti di acqua viva, per portarle e poi abbandonarle in un deserto a morire di sete.
Chi doveva mettere in guardia le anime dei battezzati da questo grave pericolo, si è lasciato lui pure abbagliare.
Senza opporre resistenza e avvertire il gregge del gravissimo pericolo a cui andavano incontro, ha seguito il Nemico, che così ha potuto allontanare dalla luce della fede gregge e pastori.
Dimostrarti quanto ciò sia vero mi pare superfluo; chi non vede oggi dissacrata e scompaginata la famiglia?
Chi non vede oggi la scuola, da santuario trasformata in una bolgia infernale dove, col pretesto del progresso e dell'evoluzione dei tempi, i fanciulli vengono iniziati ufficialmente al peccato?
Chi non vede come il cinema e la televisione siano diventati cattedre con milioni e milioni di alunni che assorbono avidamente lezioni di violenze, criminalità, adulteri?
Sono cattedre da cui il veleno dell'ateismo viene inculcato in tutte le ore del giorno e della notte con bugiardi notiziari, con film esaltanti il divorzio e l'aborto, con canzoni insinuanti l'amore libero, la sensualità.
L'immodestia viene esaltata e glorificata attraverso il nudismo, l'immoralità dei costumi.
La diffusione di errori di ogni genere viene quotidianamente accolta come una conquista di libertà.
In nome della libertà si uccide, in nome della libertà si corrompe, in nome della libertà si compiono le più scellerate imprese.
Non ti parlo di ciò che avviene in ville, in case private, in locali pubblici; ogni aberrazione, ogni pervertimento e iniquità vien consumata. Qui Satana sfoga tutto il suo odio contro la natura umana degradandola, distruggendo in essa ogni pudore e senso di dignità, calpestandola, umiliandola in tutti i modi consentiti dalla sua astuzia degradata.
Che dire della stampa, altro vanto del progresso?
È anch'essa un mezzo di comunicazione addomesticato al servizio del male.
La stampa buona ha una accoglienza più fredda e assai meno ampia della stampa cattiva.
Guarda i giornali: stanno passando in buona parte al servizio dell'ateismo.
Questo pseudo-progresso (progresso materiale ma impressionante regresso morale e spirituale) è stato accettato senza reazione, eppure è evidente in esso la presenza superba del Maligno, che ne ha fatto un'arma per uccidere Dio nelle anime.
Non solo non si è reagito, ma da non pochi lo si è esaltato e molti uomini che dovevano, uniti, porre un argine a questa satanica invasione l'hanno seguito.
Ecco allora che i miei esempi ed i miei insegnamenti sono in perfetto contrasto con i principi e i costumi di questa civiltà del peccato.

Da qui lo sfrenato zelo, per conciliare l'inconciliabile, di molti miei ministri e pastori che vogliono cambiare e riformare tutto. Ecco la pioggia d'innovazioni che, secondo loro, dovrebbero rendere possibile servire a due padroni contemporaneamente. Vorrebbero fondere insieme luce e tenebre, far diventare lecito l'illecito aumentando nella mia Chiesa scandali, lacerazioni e divisioni." (2 dicembre 1975, messaggio di Gesù)

"Gli uomini sono fieri, orgogliosi della loro civiltà, ma di quale civiltà? Della civiltà delle cose, della materia, sono convinti, o, tali si fingono, di aver ricreato un secondo paradiso terrestre, pensano, e come potrebbe essere altrimenti, pensano che appena un palmo di mano li divida dalla tanto agognata felicità, che con tanta febbrile ansia ovunque cercano, la cercano nei piaceri della carne, ecco l'esilarante, ossessionante, fanatica esaltazione della sensualità, della pornografia, il vizio organizzato e legalizzato, che impegna mezzi finanziari enormi che neppure la più vivace fantasia può raggiungere, messe nere, quanto costano agli occulti organizzatori, la cercano, gli uomini materialisti di questo secolo perverso, nei piaceri della tavola, nel possesso delle ricchezze, nell'avidità degli onori, nelle scoperte della scienza, nell'arte degenerata e avvilita per la carenza di fede e per il rigurgito di stomachevoli sentimenti...
Ma stanno accorgendosi, inutilmente cercando di nasconderselo, ecco perché ho detto fingono, che in tutte queste cose non sta la felicità tanto febbrilmente e ansiosamente cercata... fallimento allora del materialismo?
Sì, figliolo mio, fallimento pieno, totale del materialismo, ma l'orgoglio umano mai ammetterà questo, sarà travolto e incenerito [...]
Figlio, se non è facile capire la folle cecità dell'uomo che l'ha portato a tale incredibile pervertimento da rinnegare se stesso e porre se stesso ad un livello inferiore a quello degli animali, dimmi tu figlio mio, se può essere facile capire come, cristiani consacrati, e, perfino Vescovi, siano anch'essi caduti in questa rovinosa concezione materialista per cui spendono tempo ed energie per convincere se stessi e gli altri che il comunismo ateo merita di essere preso in considerazione e, con esso, si cresca, e, peggio ancora, ci si nutre del suo mortifero veleno; ma questa è perfidia che grida vendetta al cospetto di Dio.
Traditori non meno perversi di Giuda, hanno chiuso gli occhi alla Verità, sono i necrofori dello spirito, sono e saranno, fra non molto, i carnefici della Chiesa, la loro presenza parla di morte, essi, per elezione, destinati ad essere portatori di vita.
La mia Chiesa ha molti rami secchi, ha arbusti spinosi, ha moltissime foglie ingiallite incapaci di ricevere ormai i raggi vivificatori, rami e foglie che sono nell'oscurità, ma la mia Chiesa è anche Corpo Vivo, stupendamente vivo, ricco di profumati fiori, santi, giusti, confessori, martiri e anime vittime particolarmente feconde.
La mia Chiesa è in attesa della sua completa potatura, dopo della quale rigurgiterà di umori vitali, ogni bruttura le sarà tolta, apparirà così al mondo bella, divinamente bella, splenderà più di qualsiasi primavera sprizzando bagliori di sovrumana luce, sarà la Sposa da Me voluta, desiderata, fecondata, ornata dei suoi preziosi monili; sapienza, saggezza, umile purezza, amore, fede, speranza saranno le perle che orneranno la sua fronte." (3 dicembre 1977, messaggio di Gesù)

"Dio è Giusto e non permetterebbe mai una punizione non meritata, per questo l'ora della purificazione, annunciata fin dagli antichi tempi, è la schiacciante prova della responsabilità umana, e dei singoli e delle nazioni e della Chiesa, è la prova della cosciente e voluta rivolta a Dio.
Osserva figlio mio questa umanità nei suoi molteplici aspetti:
osserva i mezzi di comunicazione che in genere sono mezzi di pervertimento; televisione, stampa, radio tutto è ormai putrido e col pretesto d'informare l'opinione pubblica la deformano e la corrompono dilagando il contagio del male, incoraggiando la violenza, la corruzione e operando la disgregazione del tessuto sociale;

chi può capire l'estensione del male fatta ai minorenni con la stampa pornografica introdotta nelle famiglie spesso dagli stessi genitori o da qualche «apostolo» del male per il semplice gusto del male;
guarda la prostituzione diventata oggi un fatto abituale come l'adulterio, l'aborto o come tanti altri peccati contro natura di cui si rivendica apertamente la legittimità servendosi proprio dei mezzi di comunicazione e del cinema che altro ormai non è se non una scuola di violenza, di furti e di rapine nonché di tanti altri mali;
osserva gli altri aspetti del corpo sociale come la moda eccitante la sensualità e causa di tanti peccati la cui gravità nessuno potrà mai comprendere veramente fino in fondo, moda che è entrata ovunque, accettata dalle famiglie e dalla Chiesa stessa per cui si è permesso perfino di portare in Chiesa minigonne e blue jeans, mode veramente diaboliche dinnanzi alle quali si sono piegate le ginocchia pervenendo ai più iniqui compromessi;
osserva il mondo della Politica, che ha quasi sempre come leva la sete del potere e in cui la lealtà fa capolino poche volte e che non disdegna, pur di arrivare allo scopo, neppure il delitto e dove l'ipocrisia e la falsità regnano sovrane;
osserva il mondo dell'arte nelle sue varie manifestazioni, questa rispecchia sempre la fonte da cui scaturisce... e un corpo in piena putrefazione non può che emanare un nauseante lezzo; non potrà mai un uomo esprimere ciò che non ha o ciò che non sente, per questo le bizzarrie e le cose più strane sono il cosiddetto prodotto artistico di una società compenetrata dal materialismo, e che può esprimere il materialismo oggi se non un sempre deteriore materialismo? [...]
Quanti uomini superbi e presuntuosi si ritengono artefici di una civiltà puramente materiale senza alcunché di spirituale, ma che importa all'uomo in cammino sulla terra dei supersonici, delle navicelle spaziali, della televisione a colori se poi lui, il «re del creato», finisce all'Inferno?" (13 novembre 1978, messaggio di Gesù)

La vittoria di Cristo

"Io, il Cristo, potenzialmente ho vinto il mondo. A Me tutto è stato dato, per Me tutto è stato fatto; però la mia vittoria totale si realizzerà alla consumazione dei tempi, con il finale Giudizio. Io, il Cristo, manifesterò dinnanzi a tutti, dinnanzi al Cielo e alla terra, la mia completa vittoria. Io, Dio fatto Uomo, ho realizzato e realizzerò il mio Corpo Mistico, ossia la mia Chiesa, con la quale Io sono una cosa sola.
Questa è la vera ragione del ritardato totale mio trionfo: ho voluto partecipe di questo trionfo il mio Corpo Mistico. Capo e corpo sono un tutt'uno. Coloro che si meravigliano perché il mio trionfo totale non si è verificato con la mia Risurrezione e Ascensione al Cielo poco hanno compreso del Mistero dell'Incarnazione." (9 giugno 1976, messaggio di Gesù)

Il Santo Rosario

"Figlio: Rosario, Rosario, Rosario!
Io, Regina delle Vittorie, proteggerò tutti coloro che, sensibili ai miei richiami, mi avranno invocata con la preghiera a Me cara nella intimità del focolare domestico, e che avranno in qualsiasi modo divulgata la devozione, l'amore al Rosario. Proteggerò anche coloro che non si vergogneranno di recitarlo in pubblico, impartendo ai tiepidi e ai deboli un esempio di coraggiosa pietà cristiana.
Io vigilerò, nel momento della prova, sulle famiglie e sulle persone che mi sono rimaste fedeli.
Figlio, propagandare il Rosario vuol dire zelare ardentemente la Gloria di Dio e la salvezza delle anime.
Vedrete un giorno la potenza e l'efficacia di questa preghiera, ne vedrete i frutti meravigliosi nella Casa del Padre." (8 settembre 1976, messaggio della Madonna)

L'ordine prestabilito da Dio

"Il Padre, Creatore e Signore di tutto e di tutti, dirige con Sapienza, Bontà e Amore infinito tutti e tutto al raggiungimento del proprio fine nell'armonia dell'universo.

Anche nella mia Chiesa, nata e uscita dal mio Cuore aperto, società umana e Divina, terrena e celeste, in armonia e uniformità col Padre, vengono chiamate le anime a farne parte, perché tutte e ognuna possano raggiungere il loro fine, la loro santificazione in terra e la loro glorificazione in Cielo nel posto loro assegnato.
In ogni società non tutti fanno o possono fare le stesse cose, ma ciascuno seguendo la propria attitudine, sarebbe più esatto e conforme alla verità dire seguendo la propria vocazione, compie quell'azione, quella mansione voluta e predisposta dal Supremo Ordinatore per il bene di tutti; ed è così che le creature, anche se non ne sono sempre e tutte coscienti, si integrano e si completano con un atto di amore reciproco che sta alla radice del cuore umano, della società umana, in uno scambio e donazione reciproca, essenziale alla convivenza e sopravvivenza della natura umana, in un atto di amore naturale e rudimentale che forma il cemento dell'unione per formare di tutti una sola famiglia, una sola società, in cui le varie membra, non sono e non debbono considerarsi in ordine al solo loro bene personale, ma bensì al bene sociale di tutti.
Così il Padre ha ordinato e ordina la società umana.
Chi si ribella ai disegni del Padre Creatore e Signore, Supremo Ordinatore di tutte le cose e creature, infrange il Diritto Divino e naturale, e pecca gravemente contro Dio e contro i fratelli, cioè contro la società, dando origine ad una serie di disordini personali prima, sociali poi, di una gravità immensa e sconfinata.
Per questo l'attuale ordinamento sociale dei popoli capitalisti e comunisti, e lo stesso ordinamento della mia Chiesa, suona e grida vendetta al cospetto di Dio.
Gli uomini e i cristiani hanno infranto l'ordine prestabilito conculcando il diritto e la giustizia; Dio non li può più oltre tollerare e saranno schiacciati nell'impatto con Cristo Liberatore e Redentore." (26 novembre 1976, messaggio di Gesù)

La Massoneria

"Ancora una volta ti ricordo che l'oscurità è la superbia, peccato di Satana, impersonificato nella chiesa di Satana che è la Massoneria imperante nel mondo e nella mia stessa Chiesa.
Figlio non è un segreto che molti consacrati sono rimasti vittime di questa piovra mostruosa che stende i suoi tentacoli ovunque, con la diabolica preoccupazione che nessuna delle sue vittime abbia a sfuggire e con la perfida volontà di ghermirne altre; figlio questa è la verità; la reazione incontrollata che questa verità suscita in non pochi miei consacrati è la conferma che essi ne fanno parte" (8 giugno 1978, messaggio della Madonna)

La pastorale

"Qual è, figlio, lo scopo di tutte le attività pastorali se non la salvezza delle anime?
Ecco perché la pastorale deve essere riveduta e rifatta sui principi evangelici e non sulle idee di uomini presuntuosi e superbi!" (3 aprile 1977, messaggio di Gesù)

La Redenzione

"Con la Redenzione si diffonde sull'umanità una luce nuova.
Io sono la Luce venuta in questo mondo, ma questa Luce oggi si vuole spenta, e ciò che è veramente mostruoso è che le potenze oscure dell'Inferno abbiano trovato alleati e zelanti collaboratori in Pastori, in sacerdoti e in tanti presuntuosi teologi nella loro opera demolitrice; fino a quando, figlio mio, potrò tollerare un tale abominio?
Sappiano pastori, ministri e teologi della nuova Chiesa che nessun uomo deve ignorare (perché ignorando compromette la sua eterna salvezza) la dottrina da cui e per cui i precetti Divini affondano le loro radici. Sarà attività fondamentale ed essenziale per la pastorale della Chiesa rigenerata insegnare quanto è stato rivelato circa la Creazione, tentazione e caduta dei progenitori con conseguente Redenzione. Nessuna sana morale è possibile senza la conoscenza della verità in cui la morale ha le sue radici. La pastorale in genere, salvo poche eccezioni, è attualmente come

asse spostata dal suo centro, essa mira alle cose marginali lasciando nell'oscurità la parte centrale; per questa ragione le anime sono disorientate con grandissimo danno e pericolo di perdersi.
Scopo della Redenzione fu, è e sarà ristrappare le anime a Satana omicida per ridarle a Dio Creatore, Salvatore e Santificatore." (7 novembre 1977, messaggio di Gesù)

Come dobbiamo giudicare

"Fratello ti è stato detto di non giudicare, ed è giusto perché non spetta a voi formulare giudizi inerenti la vita personale dei singoli e quindi anche delle Comunità, il Precetto Evangelico però deve essere sapientemente interpretato, non si deve mai giudicare, o anche solo presumere di giudicare Dio e il suo operato; non si devono giudicare in genere i fratelli e il loro agire, ma a volte può essere indispensabile formulare un giudizio, per esempio per chi amministra il Sacramento della Confessione, e in certi casi il non farlo potrebbe essere colpa; è necessario però distinguere chiaramente che altro è formulare un giudizio altro è prendere atto di fatti e cose che avvengono attorno a noi e che non possiamo ignorare.
Il giudizio diventa colpa quando noi pretendiamo di penetrare il segreto delle coscienze e col nostro metro, pretendiamo stabilire la responsabilità giudicando le intenzioni di chi compie quell'azione; questo è peccato, per questo vi è stato detto non giudicate." (8 settembre 1978, messaggio di Pio XI)

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Maggio 2004 – 2024.

CHRISTINA GALLAGHER
Alcuni messaggi di Gesù e di Maria e la testimonianza della veggente

"L'amore di Gesù è più grande di quello della Madonna anche se qualche volta può sembrare brusco nel modo in cui ci ammonisce. Quando si sperimenta l'amore di Gesù questo diventa la tua vita. È come amare qualcuno che non vorresti mai perdere, qualcuno a cui vorresti essere sempre unito.
L'amore di Gesù per ogni anima è enorme. Egli non smette mai di amare tutte le anime finché c'è vita nei loro corpi. Egli non smette mai di tentare di raggiungere ciascuna persona, perché Egli è amore e conosce solo l'amore.
Milioni di persone correrebbero in qualsiasi posto del mondo per incontrare e toccare Gesù se avessero notizia che Egli è tornato sulla terra. E allora perché queste persone non desiderano correre alla chiesa più vicina per parlargli e per tenergli compagnia? Non solo per chiedergli dei favori e delle grazie ma per offrirsi di tenergli compagnia.
Dio è amore oltre tutto ciò che è umanamente possibile esprimere". *(La veggente Christina Gallagher)*

"Il più alto grado di grazia lo otteniamo ricevendo la Santa Eucarestia nel Sacrificio della Santa Messa (per le persone che sono in stato di grazia). Per essere in stato di grazia è importante non trascurare il sacramento della Penitenza.
Proprio attraverso il sacramento della Penitenza otteniamo il secondo più alto grado di grazia che è possibile ricevere.
Il terzo più alto grado di grazia proviene dalla preghiera e dalle buone azioni". *(La veggente Christina Gallagher)*

La Madonna in un messaggio a Christina ha detto: "Figlia Mia, di' ai Miei figli di ritornare da Me e da Mio Figlio. Noi aspettiamo e amiamo tutti i nostri figli". *(28 febbraio 1988, messaggio della Madonna a Christina Gallagher)*

"Le anime redente che sono in Paradiso e le anime del Purgatorio hanno una grande importanza per le anime che sono ancora sulla terra (gli uomini) perché possono intercedere in loro favore attraverso lo Spirito di Dio". *(La veggente Christina Gallagher)*

"Poiché essi sono stati chiamati in Paradiso grazie alla loro risposta al Suo Spirito durante la loro vita terrena, Dio permette con gioia al Suo Spirito di rispondere alle anime terrene che cercano aiuto attraverso di loro". *(La veggente Christina Gallagher)*

"Se ci accorgiamo che un nostro fratello o una nostra sorella hanno smarrito la giusta strada, abbiamo il dovere di pregare per loro, così come abbiamo il dovere di pregare per i sacerdoti, i vescovi, i cardinali, le suore e per il Santo Padre. Christina precisa che quella di Nostra Signora non è solo una richiesta, è un nostro preciso dovere". *(La veggente Christina Gallagher)*

"Molti si preoccupano quando pregando la loro mente viene distratta da altri pensieri, per esempio qualcosa che è successo quel giorno. Questo è normale, ma è ben diverso da quando il diavolo cerca costantemente di allontanarci dalla preghiera. Se stiamo pregando il Rosario possiamo avere in questo caso molte difficoltà. Rabbia e fastidio possono nascere in famiglia fra chi vuole pregare il Rosario e chi no. Tutto ciò dipende dal diavolo che cerca di fermarci.

Tutte queste tentazioni del Maligno possono essere sconfitte dai sacramenti, dalla preghiera del cuore, dal digiuno, dai sacrifici e dall'amore. Tutte queste sono cose che Satana non sopporta". *(La veggente Christina Gallagher)*

"Dobbiamo accettare e non negare l'esistenza di Satana. Se neghiamo l'esistenza di Satana neghiamo anche il peccato. Se neghiamo il peccato neghiamo Cristo e il Suo Sacrificio di Redenzione sul Calvario, un sacrificio offerto per la nostra salvezza". *(La veggente Christina Gallagher)*

"Il valore della meditazione dei Misteri è la chiave del grande potere contenuto nel Rosario". *(La veggente Christina Gallagher)*

In un messaggio a Christina, la Madonna, parlando della recita del Rosario fatta col cuore, ha detto: "Offrite ogni Ave Maria come una bellissima rosa bianca o come un prezioso gioiello e il Padre Nostro come una rosa rossa molto delicata o un gioiello speciale, coi quali ricoprirmi. Ma dovete sapere che non potete avere gioielli preziosi che non brillano o bellissime rose che sono solo buone per essere gettate via. Figlia Mia se non pregate il Rosario col cuore, con amore e gioia, le rose e i gioielli che offrite per ricoprirmi saranno persi per sempre. Pregate il Rosario con amore e con gioia ed esso durerà per tutta l'eternità. Ti prego, figlia Mia, non deludermi. Fai che sia un indumento che risplende, …prega il Mio bellissimo Rosario". *(22 maggio 1988, messaggio della Madonna a Christina Gallagher)*

"...Il Santo Rosario, quando pregato col cuore, può sconfiggere il Maligno". *(Da un messaggio della Madonna a Christina Gallagher)*

La Madonna ha detto a Christina: "Figli Miei, la calamità è iniziata. L'influenza del principe delle tenebre è attorno a voi. Armatevi del Mio Rosario. La Mia Chiesa sarà scossa fin dalle sue fondamenta". *(Messaggio della Madonna a Christina Gallagher)*

"Bisogna pregare il Rosario per la conversione dei peccatori". *(Messaggio della Madonna a Christina Gallagher)*

La Madonna promette a coloro che pregano il Rosario di proteggerli durante il tempo della prova e della sofferenza. *(da un messaggio della Madonna a Christina Gallagher)*

Il Rosario, se recitato col cuore e in conversazione con Dio e con Nostra Signora, meditando tutti i Misteri, agisce come uno scudo capace di proteggerci. Si può ricevere una grande protezione dal Cielo recitando il Rosario. *(da un messaggio di Gesù a Christina Gallagher)*

"Quando capiranno i Miei figli quanta preghiera, digiuno e sacrifici sono necessari per vincere le tenebre che oscurano il mondo…". *(30 maggio 1989, messaggio della Madonna a Christina Gallagher)*

"Non andate alla Santa Messa per abitudine. Amate Mio Figlio quando siete alla Santa Messa…". *(14 luglio 1988, messaggio della Madonna a Christina Gallagher)*

La Madonna dice che molti dei Suoi figli hanno abbandonato il sacramento della Confessione. Essi non comprendono che non possono essere liberi dalle influenze e dall'opera di Satana se non chiedono perdono. In un messaggio a Christina Gallagher ha detto: "Pentitevi. Andate a confessarvi,

liberatevi dal peso di tutti i peccati e ricevete degnamente il Corpo e il Sangue di Mio Figlio". *(28 febbraio 1988 e 15 agosto 1988, messaggi della Madonna a Christina Gallagher)*

La Madonna dice che molte anime consacrate (religiosi), non credono più che il Corpo e il Sangue di Gesù Cristo siano presenti nella consacrazione della Messa. Essi non credono che il pane e il vino vengono trasformati nel Suo Corpo e nel Suo Sangue. *(da un messaggio della Madonna a Christina Gallagher del 1 luglio 1988)*

"La chiave per poter ricevere le grazie di Dio dallo Spirito Santo è l'umiltà di chi le riceve. Il più grande dono che si può ricevere da Dio è l'amore di Dio. L'umiltà permette all'anima di poter ricevere da Dio e permette all'amore di Dio di crescere. L'umiltà e la piccolezza, come quella di un bimbo, sono le qualità che permettono allo Spirito di Dio di concedere i Suoi doni. Quando Gesù ci ha chiesto di diventare come piccoli bambini, Egli intendeva che tutti, anche gli adulti, possono avere il cuore di un bimbo. Avere il cuore di un bimbo significa avere una fiducia completa e un totale abbandono a Dio proprio come un bambino ha fiducia in quello che i genitori gli dicono di fare anche se egli non è in grado di capirlo.
Il bimbo guarda ai genitori con completa fiducia. Dio desidera che tutti noi guardiamo a Lui nella fede con la stessa completa fiducia.
Molte persone attorno a noi sono in una tale oscurità che sentono di non aver bisogno di Dio. Attraverso l'umiltà tutti possono avvicinarsi a Lui". *(La veggente Christina Gallagher)*

In molte parti del mondo non c'è considerazione o amore per gli altri. Nostra Signora vuole che riconosciamo i bisogni degli altri. Dovremmo amarli perché Dio desidera che ci amiamo gli uni gli altri come Lui ci ha amato. Il diavolo cerca di distrarci da questo obiettivo. *(da vari messaggi della Madonna a Christina Gallagher)*

"Pregate e offrite sacrifici. In cambio Io darò pace ai vostri cuori". *(28 febbraio 1988, messaggio della Madonna a Christina Gallagher)*

"Figli Miei, la Legge di Dio non cambia mai. Essa rimane la stessa per sempre. Non cambia come le vostre mode. Io desidero che viviate i comandamenti del vostro Dio". *(8 aprile 1992, messaggio della Madonna a Christina Gallagher)*

"La Madonna, in unione con Suo Figlio, opera nel mondo come co-redentrice, perché Gesù è il solo mediatore fra Dio e l'umanità". *(La veggente Christina Gallagher)*

"La Madonna chiede in tutto il mondo ai Suoi figli di ritornare da Suo Figlio, fintanto che hanno ancora tempo per poterlo fare, prima che sia troppo tardi. Ecco perché Nostra Signora piange persino lacrime di sangue, perché tante anime sono perse". *(La veggente Christina Gallagher)*

"Nostra Signora sembra avere circa 19 o 20 anni. I Suoi occhi sono di un azzurro profondo. Il Suo viso è bellissimo oltre ogni immaginazione. La Madonna è più bella di ogni persona che abbia mai visto. Nessuna statua o immagine può rappresentare la Sua bellezza.
È raggiante di felicità e porta con se un indescrivibile pace celeste. La gioia di Nostra signora è travolgente fino al punto di essere dolorosa. La normale gioia che si prova per esempio alla nascita di un figlio è niente, dice Christina, a confronto della gioia della Madonna. La gioia della Signora è "dolorosamente bella".
Nostra Signora sorride sempre. Ma quando parla, qualche volta passa dalla gioia alla tristezza fino alle lacrime. A volte piange persino lacrime di sangue.

Quando sei con la Madonna è come che tu sia per Lei l'unica persona che esiste in quel momento. Ti senti tanto amato e tanto innamorato di Lei". *(La veggente Christina Gallagher)*

In molti dei messaggi consegnati a Christina Gallagher ci viene chiesto di pregare ogni giorno per il Papa, i sacerdoti e i cardinali. Bisogna pregare in modo particolare per il Papa perché è in grande pericolo. Molte delle persone che cerca di condurre a Gesù non seguono le sue disposizioni. In alcuni messaggi Gesù e Maria dicono che Giovanni Paolo II è circondato da persone il cui cuore è pieno di odio e di gelosia. Gesù dice che il Santo Padre inizia a salire il Calvario con Lui e che il Padre aspetta il suo sacrificio. *(Anni 1989, 1990, 1992, 1993, vari messaggi di Gesù e della Madonna a Christina Gallagher)*

La Madonna dice che Giovanni Paolo II è il Suo prescelto. La Chiesa non ha mai avuto un pontefice che come lui abbia dato tutto e viva in grazia per adempiere all'opera di Cristo sulla terra. *(da un messaggio della Madonna a Christina Gallagher - 1992)*

Gesù ammonisce di non condannare con tanta facilità i Suoi consacrati (i sacerdoti). Anche loro sono uomini e come tutti gli uomini sono soggetti a sbagliare. Gesù aggiunge che le nostre discussioni devono essere piene di preghiera non di condanna. *(da un messaggio del 2 gennaio 1997 di Gesù a Christina Gallagher)*

Ciò che trafigge più profondamente il Cuore di Gesù è il comportamento di alcuni religiosi. Gesù dice che questi consacrati vivono nelle tenebre. Essi sposano la via dell'Inferno ma non accettano che questo esiste. Essi non servono Cristo ma il mondo. I loro cuori sono chiusi alla Verità. *(da alcuni messaggi di Gesù a Christina Gallagher)*

Christina dice che la Madonna ha parlato diverse volte con grande dolore dei Sui figli che sono perduti. Ma Nostra Signora non giudica mai nessuno. Christina confessa di provare una grande sofferenza dentro di se quando la Madonna piange per i Suoi figli perduti: "Darei volentieri la mia vita cento volte per poter asciugare dagli occhi di Nostra Signora anche una sola lacrima " – dice Christina.
La sofferenza della Madonna è universale. Abbraccia gli uomini di tutte le religioni, in tutto il mondo. Christina mette l'accento sul fatto che ognuno di noi prima di dichiararsi cattolico, protestante, ebreo o di qualsivoglia religione, deve prima di tutto amare Dio. La gente, indipendentemente dalla religione che professa, deve avere l'amore per Dio nel suo cuore e deve realmente credere in Lui. Chi crede in Lui deve parlargli nella preghiera. Chi non mette in pratica questo, è contro Dio. *(La veggente Christina Gallagher)*

La Madonna dice che sono tre i peccati che più di tutti affliggono il Cuore di Suo Figlio: l'aborto, l'assassinio di innocenti; il sacrificio di innocenti a Satana; l'abuso immorale di innocenti.
Christina parlando dell'aborto dice: "Le donne che decidono di abortire dicono: - 'io ho il diritto di farlo'. No, Dio dà all'uomo il dono di creare la vita ma solo Dio ha il diritto di toglierla".
"La gente dovrebbe decidere secondo la sua libera volontà di fare atti di riparazione per tutti i peccati del mondo e specialmente per il peccato dell'aborto. Dobbiamo essere pronti a pagare le conseguenze del cattivo uso che facciamo del dono della sessualità".
La Madonna ha anche detto a Christina di pregare per tutti questi bimbi non nati. *(dai messaggi del 28 dicembre 1992 e del 26 settembre 1992 della Madonna a Christina Gallagher)*

Gesù, in un messaggio a Christina, dice che le potenze delle tenebre rendono gli uomini ciechi alla Verità. Gli uomini vogliono potere, denaro, lussuria. Vogliono appagamento attraverso la carne.

Tutto ciò è un inganno che è come veleno per le nostre anime. *(da un messaggio di Gesù del 29 novembre 1993 a Christina Gallagher)*

"Dio ha ci ha creati per amarlo e adorarlo, ma poiché viviamo nel mondo e siamo influenzati dalle tenebre del peccato, iniziamo spesso ad amare e servire il nostro ego. Sono le tentazioni del mondo e della carne che ci conducono nelle tenebre e che ci impediscono di percepire la Luce di Dio. Anche se il mondo è una creazione di Dio è anche il regno del diavolo ed egli tenta la carne degli uomini. Un'anima può scegliere attraverso il suo libero arbitrio: i desideri della carne e del mondo oppure, seguendo Gesù, la casa eterna che Dio ha preparato in Cielo". *(La veggente Christina Gallagher)*

"A causa del tanto male presente nel mondo la gente a volte accusa Dio o si domanda perché Egli permetta tutto ciò. Ciò accade perché siamo liberi. Dio ci ha fatto a sua immagine e somiglianza e quindi ci ha fatti liberi. Egli non ci priva mai di questa libera volontà che ci ha dato. Egli la rispetta sempre. Perciò può solo esortarci a fare qualcosa ma non imporcelo". *(La veggente Christina Gallagher)*

"Figli Miei, non avete molto tempo prima che la mano di Mio Figlio venga sulla terra in giustizia. Convertitevi, vi prego, fintanto che avete tempo. Non sapete che cosa Dio sta per mandare sull'umanità. I Miei figli che sono tornati da Me e da Mio Figlio non hanno niente da temere…". *(28 febbraio 1988, messaggio della Madonna a Christina Gallagher)*

Christina ha chiesto a Gesù quando ci sarebbe stato il segno promesso per l'umanità, Gesù ha risposto: "Presto, figlia Mia, presto, il mondo riconoscerà il suo Creatore! Presto i Cieli e la terra cambieranno nelle stagioni e le doglie da parto infurieranno nel mondo, si moltiplicheranno calamità dopo calamità, tempeste dopo tempeste". *(14 dicembre 1996, messaggio di Gesù a Christina Gallagher)*

Christina Gallagher ha ricevuto un messaggio da Dio che parla, tra le altre cose, dell'imminente punizione per il mondo: "Di all'umanità di pregare lo Spirito di Verità, lo Spirito d'Amore…si sta approssimando velocemente il giorno in cui la Mia potente mano distruggerà tutto nel mondo…
Il mondo…deve prepararsi per la Seconda Venuta di Gesù…
Di a tutti di prepararsi. Fai un posto nei loro cuori solo per Me, il loro Signore Dio che desidera salvarli…". *(13 novembre 1990, messaggio di Dio a Christina Gallagher)*

Secondo quanto Christina Gallagher riferisce, gli eventi che devono accadere si compiranno in tre fasi.
"Nella prima fase la gente nel mondo soffrirà sempre di più. Anche se questo può sembrare terribile, molti saranno purificati attraverso di essa. La sofferenza li purificherà conducendoli a Dio attraverso la croce.
Nella seconda fase Dio permetterà a tutti gli uomini in ogni parte del mondo di essere consapevoli della Sua esistenza. Perfino coloro che negano l'esistenza di Dio sapranno che egli è realtà e non un mito come essi affermano.
Christina, da quanto le è stato detto, arguisce che persino le persone che non hanno mai sentito parlare di Dio diventeranno coscienti della Sua esistenza (*Christina sembra alludere all'"avvertimento" o "illuminazione" di cui hanno parlato diversi mistici e veggenti nel mondo*).
La terza fase ci sarà se gli uomini non risponderanno agli appelli della Madonna e continueranno nella strada del peccato. Allora Dio manderà sul mondo il Suo Castigo". *(La veggente Christina Gallagher)*

"I gravi messaggi che ho ricevuto (quelli che riguardano i castighi di Dio), non vengono dati per causare panico o turbare nessuno. Nostra Signora e Gesù hanno promesso che tutti coloro che abbandonano il peccato, ritornano ai veri insegnamenti di Gesù e vivono conformemente con i Dieci Comandamenti di Dio non hanno niente da temere". *(La veggente Christina Gallagher)*

"Molte persone non si rendono conto che stanno commettendo dei peccati. Il compito dei sacerdoti è proprio quello di far capire a queste persone la realtà del peccato. Tante persone non riconoscono neanche il peccato. Ma grazie alla grande Misericordia di Dio chi non riconosce il peccato può andare incontro a grandi sofferenze che hanno lo scopo di renderlo cosciente della gravità di ciò che sta facendo. Queste sofferenze sono come una purificazione.
Ma ci sono anche quelle persone che sanno di far male eppure non hanno alcuna intenzione di cambiare. Queste persone preferiscono le cose del mondo a Dio, il potere e la lussuria, pur sapendo che ciò è male. Essi sanno che stanno servendo il diavolo. Egli è il sovrano di questo mondo, il mondo è il suo regno.
Quando una persona intenzionalmente volta le spalle a Dio e si rifiuta di riconoscerlo allora deve capire che la strada che si appresta a percorrere è la strada dell'Inferno. L'uomo sceglie quindi l'Inferno attraverso le sue azioni". *(La veggente Christina Gallagher)*

"Dio vuole che tutte le anime si salvino e Gesù è morto per la salvezza di tutta l'umanità. Ma Dio ha dato ad ogni persona che ha creato una libera volontà. Nostra Signora ha sottolineato in diverse occasioni che l'unica cosa che una persona deve fare per essere salva è quella di smettere di commettere peccati e cambiare strada". *(La veggente Christina Gallagher)*

"Dico a tutti coloro che trovano difficile accettare i Miei messaggi e quelli di Mio Figlio di pregare il Rosario col cuore, tutti e tre i misteri per nove giorni, offrite queste preghiere al Cuore di Mio Figlio e allo Spirito Santo affinché esso vi illumini. Se farete ciò allora capirete…". *(Messaggio della Madonna a Christina Gallagher)*

"In molti vanno all'Inferno. La maggioranza va in Purgatorio e quelli che vanno in Paradiso sono coloro che provengono dal Purgatorio". *(Ottobre 1992, messaggio della Madonna a Christina Gallagher)*

"In Paradiso ameremo un estraneo che non abbiamo mai conosciuto sulla terra esattamente come ameremo Dio stesso. Ameremo i nostri genitori esattamente come ameremo chiunque altro, perché Gesù ha detto: «Ama il tuo prossimo come te stesso»". *(La veggente Christina Gallagher)*

In diverse occasioni a Christina è stato concesso di visitare tre diversi livelli del Purgatorio. Uno di questi livelli, quando gli fu mostrato da Gesù, era così doloroso e ripugnante che Christina era convinta che si trattasse dell'Inferno. Accompagnata da Gesù, Christina entrò in Purgatorio attraversando un grande cancello che alla loro presenza si era aperto automaticamente.
Dappertutto si sentiva un odore ripugnante. Il terreno pareva sudicio e puzzolente. Le persone che vide indossavano un vestito marrone con un cappuccio. La loro testa era piegata come se portassero un peso di sofferenza. Christina pur non conoscendo personalmente queste persone provava per loro sentimenti di profondo amore ma anche molta tristezza. Sembrava quasi che queste persone fossero importanti per lei come suo padre e sua madre.
In altre occasioni Christina ha visto le anime del Purgatorio immerse in un fumo grigio, era come un mare di nubi grigie. Esse la supplicavano di pregare per loro.
L'intera esperienza sconvolse profondamente Christina.

Christina ebbe modo di sperimentare le sofferenze del Purgatorio. Lei le descrive in questi termini: "Era più doloroso di quando il fuoco, sulla terra, ti brucia le carni". *(La veggente Christina Gallagher)*

"Le anime destinate al Purgatorio cercano un livello appropriato alla loro imperfezione. Ogni anima va in Purgatorio per essere purificata, consapevole di tutti i peccati per i quali non è riuscita ad espiare a sufficienza. Le anime vanno volentieri in qualsiasi livello del Purgatorio sia necessario e sono eternamente grate a Dio per il Purgatorio, sapendo che un giorno saranno in Sua Presenza in Paradiso". *(La veggente Christina Gallagher)*

Christina in diverse occasioni ha ricevuto preziose informazioni sulla natura dell'Inferno. La veggente afferma che durante la vita se un'anima affonda sempre più nel peccato, nelle tenebre e nello smarrimento, Dio la richiama alla Luce varie volte nel corso della sua vita. Ma se una persona non vuole ascoltare e non vuole vedere e si rifiuta di rispondere, il corpo farà di quell'anima un Inferno vivente, in tutte le facoltà di quella persona, ed essa risponderà solo alle tentazioni del diavolo.
Se una persona muore in questo stato, la sua anima liberata dal corpo mortale, si rende conto che non può presentarsi davanti alla Luce di Dio in quello stato, semplicemente perché non potrebbe tollerarla. Il dolore sarebbe troppo grande, perché se quell'anima è stata preparata per l'Inferno durante la vita corporea vissuta sulla terra e se andasse al cospetto della grandezza di Dio - che è amore totale e bontà -, nell'enormità della Luce Divina quell'anima soffrirebbe atroci agonie.
Perciò non è tanto Dio che condanna le anime e le getta nell'Inferno, ma è l'anima stessa a gettarvisi, incapace com'è di sopportare il dolore dovuto all'enormità della Luce di Dio. *(La veggente Christina Gallagher)*

Il 29 marzo 1989 Gesù ha mostrato a Christina Gallagher l'Inferno. Durante la visita a l'Inferno Gesù ha detto: "Questo è l'abisso del peccato, l'Inferno, per tutti quelli che non amano Mio Padre".
Christina descrive l'Inferno come uno sterminato mare di fuoco, terrificante oltre ogni parola. In mezzo a questo mare di fuoco nuotavano dei corpi. Questi corpi erano neri e immense fiamme li attraversavano. C'era un'enorme quantità di questi corpi in mezzo alle fiamme. Christina mentre osservava tutto ciò dice di aver provato un grande senso di terrore, non riusciva a far altro che tremare.
"Prego che nessuno debba mai andare all'Inferno" dice Christina. *(La veggente Christina Gallagher)*

"Sebbene Dio rispetti tutte le chiese, a patto che queste obbediscano ai Suoi Comandamenti, l'unica vera Chiesa prescelta da Gesù è la Chiesa Cattolica di Roma". *(La veggente Christina Gallagher)*

La Madonna, in varie occasioni, ha messo in guardia Christina Gallagher dai falsi profeti. Nel 1994 le è stato mostrato, per la sua protezione, chi è autentico e chi non lo è fra coloro che affermano di ricevere apparizioni ed esperienze interiori come le locuzioni, non solo in Irlanda ma in tutto il mondo. "Nostra Signora ha detto di fare molta attenzione a tutti quelli che vanno alla ricerca di popolarità e denaro e che affermano verità che sono in disaccordo con quanto è scritto nella Bibbia. Queste persone non sono strumenti di Dio".
Dio ha detto comunque a Christina di non giudicare queste persone e anzi ha chiesto di pregare per loro. *(La veggente Christina Gallagher)*

Christina dice che i santi sono gli amici più sinceri che possiamo avere. Essi hanno il ruolo di "comunicatori" di Dio che intercedono per noi anche con i Cuori di Gesù e della Beata Vergine Maria. Per via della loro possibilità di ottenere l'aiuto di Dio in nostro favore, Dio vuole che noi

siamo consapevoli della loro esistenza. Essi sono veri amici perché, a differenza dei nostri amici terreni, possiamo riporre sempre la nostra fiducia in loro.
Da Santa Filomena, Christina ha saputo che anche se molte volte ci sembra che i santi non vogliano ascoltare le nostre invocazioni non dobbiamo scoraggiarci. Non dobbiamo mai arrivare alla conclusione che a loro non importa niente di noi, perché ciò sarebbe falso. Dobbiamo rammentare che i santi intercedono in favore della nostra protezione spirituale. Questo non vuole dire che non intercedono mai per la protezione materiale. Essi fanno ciò solo quando questo tipo di protezione è necessaria a impedire o ad alleviare le ferite delle nostre anime. *(La veggente Christina Gallagher)*

Christina Gallagher ha potuto vedere in diverse occasioni alcuni angeli.
Ha visto diverse volte l'Arcangelo Michele. Di lui Christina dice che è imponente. Ha l'aspetto di un enorme uomo, ha le ali e risplende di una intensa luce bianca. È molto bello ed ha un viso dai lineamenti forti. Christina ha avuto l'impressione che l'Arcangelo Michele fosse molto più potente del diavolo. Ha una potenza più grande di chiunque altro a parte Dio e la Madonna. In sua presenza si sente il senso straordinario della sua protezione.
Christina ha avuto anche modo di vedere attorno al trono di Dio tanti piccoli angeli senza ali che cantavano "Gloria a Dio nell'Alto" con una tale perfetta armonia che sembrava come musica anche se era in realtà la combinazione di innumerevoli voci. *(La veggente Christina Gallagher)*

"…Il Mio Cuore Immacolato trionferà e illuminerà i cuori che sono chiusi…". *(16 luglio 2000, messaggio della Madonna a Christina Gallagher)*

"…Il tempo dell'Anticristo è prossimo, la purificazione è vicina…". *(16 luglio 2000, messaggio della Madonna a Christina Gallagher)*
Nota: l'anticristo di cui si parla in questo messaggio non è, con tutta probabilità, l'Anticristo escatologico (che arriverà alla fine del mondo) ma un suo precursore.

"…Il mondo presto verrà consegnato al suo travaglio, presto verrà consegnato nelle mani dell'Ingannatore…" *(Febbraio 1996, messaggio della Madonna a Christina Gallagher)*

Christina ha avuto una visione in cui ha visto tornado, vulcani in attività (le è stato detto che ciò si sarebbe verificato in luoghi dove questi fenomeni sono inconsueti), terremoti e lampi, e ha spiegato d'aver percepito l'odore della morte in molti luoghi. La veggente dice di aver compreso che questo genere di calamità sono destinate a moltiplicarsi in tutto il mondo. (*16 luglio 2000, visione di Christina Gallagher durante un'apparizione della Madonna)*

Traduzioni a cura di Profezie per il Terzo Millennio

PÈRE LAMY
SELEZIONE DI BRANI TRATTI DAL LIBRO "APÔTRE ET MYSTIQUE: LE PÈRE LAMY"

Padre Lamy: le visioni del Signore

Vi proponiamo un brano tratto dal libro "*Le Père Lamy - Apôtre et mystique*", del conte Paul Biver, capitolo XI. Padre Jean-Edouard Lamy qui fa, in base alle sue esperienze mistiche, delle considerazioni su Gesù.

APPARIZIONI DI NOSTRO SIGNORE

Padre Lamy diceva la sua Messa con uno straordinario fervore, che quasi lo trasfigurava. Era il momento in cui i favori di Dio gli venivano spesso accordati in un modo per lui sensibile, il momento in cui Cristo si manifestava più frequentemente al suo servitore.

«Invoco sempre prima della Messa San Pierre Fourier, perché diceva la sua con la più grande pietà. Per il fatto che la Santissima Vergine ha detto di lui (nella chiesa di Gray, dove è conservato il suo cuore) che è un vero santo, deve essere la santità personificata, perché Ella non dà i suoi complimenti a caso».

«Quando si celebra la Santa Messa, si è distaccati da ogni pensiero terreno. Si ritorna sulla terra solo al Memento [nome di due preghiere della Messa in cui si ricordano i vivi e i morti; N.d.R.]. Questi sono i due momenti in cui uno espone a Dio ciò che ci tocca umanamente. Si ritorna allora un po' in sé stessi».

«Vedo generalmente le sante Specie circondate di luce. Si sente una dolcezza, una soavità straordinarie. Sì, in questi momenti, non si pensa più alla terra, si sente qualcosa di così celestiale! Questo è l'effetto della presenza di Nostro Signore. Sento anche la presenza del santo Angelo che mi assiste alla Messa, non sempre».

«Non mi chieda chi era ad officiare quando il Santissimo Sacramento è sull'altare; io non vedo più nessuno. Posso vedere che c'è della gente. Ho visto che era il vicario che mi ha passato l'ostensorio. Quanto miseramente riceviamo Nostro Signore! Bisogna dirGli: "Tu vieni accolto in una stalla e su una paglia molto dura, ma Tu e Tua Madre vi siete sistemati in una stalla a Betlemme". Fortunatamente, Lei è là per riceverLo! Né Lui né la Sua santa Madre fanno i difficili!».

«Nostro Signore di solito viene da solo, sia che lui si manifesti sofferente, sia risorto, sia che partecipi o dica in qualche modo la Messa. Ci si sente piccoli, piccoli, piccoli e Nostro Signore si fa piccolo per non spaventarci con la sua grandezza. E l'attenzione è così concentrata su Nostro Signore che non ci si occupa più del resto».

«Egli segue le preghiere della Messa, come se assistesse alla Messa. Vi lascia pregare».

«Scompare alla terza delle ultime preghiere, in modo che il sacerdote possa comunicare».

«Raramente, ha una gloria. Non potremmo sopportare la gloria di Nostro Signore. Di solito è preceduto da nuvole rosse. Gli do quel colore perché non riesco a trovare l'espressione: non sono né marroni né viola. Appare una luce bianca: si apre. Lui è là, molto semplice. È di una Maestà ammirevole! Non ci si abitua mai!».

«Quando Nostro Signore si mostra nello stato doloroso, non ha intorno a sé la sua gloria abituale. Non è luminoso come al solito. Mostra le sue mani quando parla; fa dei gesti, ma più sobri di quelli della Santa Vergine. Non l'ho mai visto sorridere. Da bambino, è sorridente; ma come uomo non lo è più. Nostro Signore sembra più freddo; lo si direbbe quasi triste. Ha la dignità dell'uomo. Ho

trovato Nostro Signore molto degno. Ispira rispetto, è vero; ma ispira anche fiducia. Il suo sguardo è molto dolce. Si sente che Nostro Signore ci guarda, ma anche che il suo sguardo è immerso nell'infinito. La Beata Vergine è la stessa cosa. Nostro Signore sembra avere sui trentacinque anni: è un uomo. Nostro Signore e la Santissima Vergine hanno un naso dritto. Entrambi, nostro Signore e la Sua Santissima Madre, hanno la vera carnagione dei loro paesi, e anche San Giuseppe. Quando ho visto degli orientali, ho riconosciuto la loro carnagione. Sul bruno, ci sono sfumature, come tendenti al nero».
«Nostro Signore ha i capelli rossi, di un bel rosso, piuttosto scuro. Sono abbastanza lunghi, cadono piuttosto in basso sulle spalle; ne cadono anche sul davanti. Nostro Signore è, per così dire, avvolto in quel modo nella sua capigliatura. Nostro Signore non è molto barbuto: si distingue la piega del mento qui (la fossetta). La barba è scarsa, ma bella; è più bionda dei capelli; non è rossa ma neanche bionda. I capelli non scendono sulla fronte. L'orecchio di Nostro Signore è ben visibile. Nostro Signore ha il viso molto bello. La voce di Nostro Signore è grave; non lenta, ma questa gravità gli conferisce una certa lentezza».
«Nostro Signore non è molto grande. È vestito di una stoffa marrone, non del tipo dei Cappuccini, ma come le pecore marroni. È con il suo vestito marrone, con maniche larghe come le nostre (maniche di mantelli); ma, nelle sue maniche, si vede del bianco sotto e un mantello sulle spalle. Il vestito è spesso, caldo. Ha grandi pieghe».
«Non ho mai visto le ferite del capo di Nostro Signore, ma solo quelle dei piedi e delle mani. Nostro Signore si mostra a me con le mani e i piedi tumefatti e un pezzo di carne che cade al di sopra. I chiodi dovevano essere quadrati, lunghi come la sua [si sta rivolgendo all'intervistatore; N.d.R.] matita. Le teste dei chiodi erano molto larghe e segnavano un'impronta viola sulla mano o, meglio, sul polso. Si vede perfettamente il loro posto. L'interno del chiodo dovrebbe essere cavo perché forma una corona all'interno. I piedi sono bluastri, sanguinanti e anche le mani. Che sofferenza! E i cristiani vanno così tanto alla ricerca dei godimenti! Quando trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?».
«Spesso tocco i suoi piedi, che sono tra il calice e il canone, quando è in piedi sull'altare, durante la Messa; Gli tocco il fianco e sento la ferita del costato e le sue costole attraverso il mantello quando elevo l'ostia. Io la poso e l'appoggio contro il suo fianco».
«Fu durante la Messa, a Gray, che vidi Nostro Signore coricato sull'altare il 9 settembre (1909). La materia non esiste più per i corpi gloriosi: Egli si è messo rasente all'altare, sollevando il corporale e la santa ostia (mostra, con un gesto, che il corpo di Nostro Signore era sull'altare, a filo con la superficie del tavolo). Egli ha detto: "Tra un anno da qui ...". L'ho visto due volte a Gray; la prima volta così; la seconda volta (9 settembre 1910) era in piedi. La seconda volta, mi ha parlato. Nostro Signore, essendo sull'altare, ascoltava la mia preghiera. A La Courneuve, vedendo che i miei sforzi erano assolutamente vani, e più lavoravo, meno risultati ottenevo, mi lamentavo con Nostro Signore. Tutto andava storto di ciò che facevo. Avevo nell'anima un tal dolore! Esprimevo il mio dolore a Nostro Signore. Posando la santa ostia contro il suo petto, gli dicevo: "Questo è evidentemente l'effetto della mia indegnità. Ti chiedo, mio Dio, di chiedere alla tua Santissima Madre che voglia dirti ciò che io ti dico. Tu sei suo Figlio, e anche io sono Suo figlio. Tu non sapresti resistere alla Sua preghiera". Sentii attraverso il suo mantello la rotondità delle sue costole. Ho anche sentito un calore che mi ha confortato. Dopo la consacrazione, il diavolo era alla destra dell'altare; disse con un tono sprezzante: "Che preghiera, Signore!". In quel momento l'altare fu come se si infiammasse, e Nostro Signore, con il viso rivolto verso il diavolo, gli rispose: "È il protetto di mia madre". Questo è tutto. Ci sono dettagli, ma li ometto.
- Quando Nostro Signore apparve coricato sull'altare, il tavolo dell'altare era scomparso?
- Il tavolo dell'altare rimane. Vi vedete in un secchio d'acqua: la materia, allo stesso modo, non ha più resistenza, che sia legno, che sia pietra. È una cosa molto difficile da far comprendere. La materia non cessa di essere la stessa, ma si lascia penetrare. Quando il Signore passa dietro l'altare,

il tabernacolo scompare, lo sguardo si ferma sulla sua persona, ma la materia non è mai di ostacolo. Ma non ho mai visto sparire il calice o la santa ostia».
«Nostro Signore mi ha detto che la guerra aveva tre cause: le bestemmie, il lavoro domenicale e la prostituzione della carne nel matrimonio. Un giovane e una giovane che soccombono [cioè cedono alle tentazioni della carne; N.d.R.], non è niente a confronto. È un peccato grave; ma, in definitiva, è dovuto alla debolezza umana».
«Molti sacerdoti, nell'offrire il santo sacrificio, non si rendono conto abbastanza di questa cosa: non si comprende quanto è grande il potere di cui si dispone, che il sacrificio di Nostro Signore sulla croce ha un valore infinito».
Con un favore speciale, Padre Lamy sentiva quando l'anima del defunto, per il quale celebrava la Messa, ne aveva profitto, sia per una diminuzione delle sue pene in Purgatorio, sia, in Cielo, per un aumento momentaneo di gloria. «Ho detto la messa in suo favore. Non è stata una messa arida, come alle volte capita; ma ho avuto una grande consolazione. Non dico che sia in Cielo: non ne so niente; ma non dubito che sia sotto la misericordia di Dio».
Padre Lamy vedeva Nostro Signore in scene della sua santa infanzia, altre volte nei dolori della sua Passione; ma, a nostra conoscenza, non ha mai descritto in dettaglio che due visioni di Gesù in croce, avvenute in circostanze piuttosto curiose. «Sul terreno, mi è stato dato di vedere Nostro Signore in croce. L'ho visto mentre i ragazzi mi rubavano le pere. Li rincorrevo con un rastrello e dicevo loro: "Vedrete!". Lui era là».
«Era il mese di settembre, durante le vacanze, una domenica. L'anno, non me lo ricordo più. Ero al patronato. Avendo la chiave, sono entrato nella proprietà. Sorvegliavo i frutti, che mi servivano per premiare i bambini. Era tutta una banda di ladri. Mie ero coricato nell'erba. Questo a 96 metri di distanza. Ho preso il rastrello, che era in alto. Mi alzo e corro come sapevo ancora correre, brandendo il bastone del rastrello e gridando: "Mascalzoni, aspettate un po'!". Alzavo il mio rastrello. Non pensavo di far loro molto male. "Vedrete!". Quando sono arrivato al muro della strada, Nostro Signore era lì, in croce, qui, un po' più lontano, dove è lei ora. I bambini interdetti e io pure. È la che è apparso Nostro Signore: non ha voluto che colpissi. Erano della casa della famiglia R., dei rossi, tutto ciò che c'è di più rosso. Li ho sentiti gridare: "Gesù! Gesù, che è con il parroco!". Molti di loro l'hanno visto, senza dubbio. E continuavano a scappare».
«Egli era quasi squartato: le braccia facevano squadra col corpo, le braccia tese. Sulla testa aveva come un cespuglio di spine, come un cesto rovesciato. È un berretto di spine. Che atrocità! Ha entrambi i piedi uno sull'altro, credo: quello che guardo è il viso. Per la corona, hanno dovuto mettere insieme diversi rami, torcerli e poi batterli a colpi di bastone. Sembrava un porcospino! Egli portava un panno grigio intorno ai lombi, ma il nodo del tessuto sembrava dietro la schiena, non sul fianco».
«Un muro chiude il patronato dei giovani: ero stato io a farlo alzare. Lei ha anche notato, accanto ad esso, l'ingresso del castello di Joinville, acquistato ora da una fabbrica. Ha visto qualche albero. Il viale era molto bello. E, accanto, contro al muro di mattoni, che non era stato ancora fatto, c'è il terreno del signor Lariviere. Avevo fatto mettere una recinzione di fil di ferro. Era quasi all'angolo, a un metro e cinquanta dal muro, all'angolo, dove i due muri (attuali) si fondono. Questi ragazzi! Passarono sotto e sopra il filo di ferro, grattando la terra con le mani come dei cani o dei conigli».
«Il muro di pietra è caduto durante la guerra; l'ho fatto fare in mattoni. Era prima della guerra. Il muro fu abbattuto dai soldati. Facevano delle brecce nel muro quando volevano uscire. Io non me ne ero nemmeno accorto: fu il medico-capo che me lo segnalò. Dopo che se n'erano andati, non teneva più».
"Avrei quasi toccato i suoi piedi, alzando la mano. È un'apparizione voluta da Nostro Signore e non la scena del Calvario. La croce era molto alta in questa circostanza; il buco non è rimasto segnato nel terreno. Era un'apparizione: in realtà, è stata introdotta nella terra e sostenuta da pietre. Correvano veloci con me, ma correvano ancora più veloci dopo. La croce apparve vicino all'angolo, ma di fronte a me, schiena alla strada».

«Il Sabato Santo, nel 1914 o nel 1915, ho visto Gesù in croce, la sua croce piantata contro l'altare (l'altare maggiore di La Courneuve), dalla parte del vangelo. I bambini facevano rumore: sembrava di essere al mercato. Ho battuto sul legno dell'altare per zittirli (imita il gesto della mano sinistra) e, girandomi di lato, ho visto Nostro Signore in croce. Sembrava dirmi: "Hai poca pazienza. Guarda quanto sopporto Io". Nostro Signore è rimasto durante il Magnificat della Santa Messa del Sabato Santo. Era vivo. Non ha detto nulla».
«Con Nostro Signore, è così naturale! Nostro Signore è sulla croce come è bambino. Egli è raccolto. Nostro Signore porta un cespuglio di spine sulla sua testa. Non posso dire una corona di spine: è un vero cespuglio. Ha la testa coperta; questo copricapo gli impedisce di appoggiare la testa indietro, contro il legno della croce, o di inclinarla lateralmente sulla sua spalla, e la sua testa non è molto inclinata in avanti. Quando muore, la sua testa si inclina in avanti. Hanno tirato le sue braccia come degli animali: sapevano come far soffrire! Egli ha le braccia tese, tese, tese!».
«La ferita del colpo di lancia è nella parte inferiore del costato sinistro, sì, dico bene, del costato sinistro, sotto le costole, quasi nel ventre. Sono i pittori che rappresentano la ferita nel petto. È un'apertura verticale piuttosto grande: il ferro è penetrato dal basso verso l'alto. La croce doveva essere abbastanza alta».
«Le anime! Le anime non vedono quanto sono costate a Nostro Signore. Quindi le si giudica a caro prezzo. Quando esse vogliono rompere con il mondo, tutto si allea contro di loro».
«Insomma, a chi è stato dato molto, verrà chiesto molto».

Fonte: "Apôtre et mystique: le Père Lamy", conte Paul Biver, Librairie Gabriel Enault, Parigi, 1950.

Traduzione a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Aprile 2019

Padre Lamy: la Santissima Vergine come io la vedo

Vi proponiamo un brano tratto dal libro "*Le Père Lamy - Apôtre et mystique*", del conte Paul Biver, capitolo XII. Padre Jean-Edouard Lamy qui fa, in base alle sue esperienze mistiche, delle considerazioni sulla Madonna.

CONSIDERAZIONI SULLA PERSONA DELLA SANTISSIMA VERGINE

«Ci sono cose di cui non posso parlare adesso. Mi scusi. Quando mi vengono chieste, rispondo in senso negativo su queste apparizioni, nel medesimo parere della Santissima Vergine. Mi ha proibito di parlarne, salvo che a poche anime pie. Ancora non posso dire tutto. Lei mi ha detto: "Lascio alla tua prudenza di dire tutto ciò che desideri"».
«Ella dona sempre nelle sue feste. Ci sono delle luci che sono intime: bisogna tenerle per sé. Queste cose non possono essere dette all'esterno. Crede che io sia degno di vederla? Sono favori gratuiti e immeritati».
«La Santissima Vergine è vestita di blu scuro con un velo bianco; ma quando Lei risale al cielo, sembra che indossi una veste bianca. Si potrebbe pensare che Ella tolga il suo abito blu; sembra diventare bianco man mano che Ella scompare. Catherine Emmerich le dà sessantaquattro anni; io credo che sia un po' più grande: sessantasei anni. Non saprei dire l'età della Santissima Vergine basandomi sul suo aspetto; è assolutamente indeterminato. È bella al massimo grado, ma non di una bellezza sensuale. Quando è di fronte a Suo Figlio, risplende d'amore. La Santissima Vergine ha la parola un po' più rapida di Lui».
«Un giorno, una donna scultrice mi aveva fatto la Beata Vergine con la testa china:
- E perché, signora?
- Così ha un aspetto mistico.

- Ma no! Lei non sembra mistica! Lei è lì; ti guarda in faccia, semplicemente, e va bene. Semplicemente, e va molto bene».
Durante una delle sue frequenti visite alla cappella di Rue du Bac, mostrando il gruppo di Suor Labouré inginocchiato davanti a Maria: «Non è quella, ma c'è comunque qualcosa. La Beata Vergine non è così grande: è molto magra, minuta. Tuttavia, c'è qualcosa del Suo sorriso. Fa quel gesto. Lei non è manierosa con i suoi figli. Il velo è ben sistemato, come nella realtà; è più carino di quello; è semplice come quello, ma più grazioso. Vanno bene i suoi capelli, la sua fascia. È, umanamente, ciò che si può fare».
«Che profumo regna in questa cappella (rue du Bac)! In tutti i luoghi in cui si è fermata, sentiamo il profumo delle virtù della Santissima Vergine. Non ha nulla di terreno, come quello dei fiori del cielo. Dicono che si avvicini al profumo delle rose, dei gigli... sono figure rozze. Non c'è alcuna analogia. Le apparizioni della Vergine a Catherine Labouré valgono quanto quelle a Bernadette, ma i parigini amano andarci a passeggiare. Venire qui è soltanto come sbrigare una faccenda!».
«Gli angeli sono molto meglio come apparenza rispetto alla Santa Vergine. Con questi bellissimi riflessi, che rifulgono incessantemente sui loro vestiti bianchi, essi sembrano degli ufficiali che risplendono tutt'intorno a Lei, così semplice. Parlo della Santissima Vergine indipendentemente dalla Sua luce. Quando si mostra in quella che potrei chiamare la Sua grande gloria, Ella fa un po' paura, perché il sole non è che una luce accanto a lei. Quello che dicevo è quando lei conserva solo la sua piccola gloria».
«Con quale semplicità e affetto gli angeli La circondano! Dio gliene ha dato migliaia e migliaia. Lei li conosce tutti per nome. Loro la conoscono solo con un nome: "Regina". Ognuno di loro ha la sua fisionomia particolare, ma tutti sono ugualmente belli. Gli angeli la chiamano "Regina" in un tono molto rispettoso, e quando Ella si rivolge all'Arcangelo, gli dice semplicemente "Gabriele", con un tono molto materno. Lei guarda gli angeli con uno sguardo dolce e diretto».
«La sua Immacolata Concezione è, da parte di Dio, un favore gratuito. Ella lo sa bene. Ma, come rendere la bontà e la condiscendenza della Santa Vergine nelle sue parole? Tutto ciò che ripeto sembra deformato quando non è più nella Sua bocca».
«Non è mai stata colta da un'ombra di debolezza umana. Donna, lo è stata; Madre, lo è, ma in tutta la nobiltà del termine. Quando sentiamo parlare la Santa Vergine, è corretto, e così evangelico! Quando Nostro Signore parla, va bene; quando è la Beata Vergine, va bene uguale. Non faccio il teologo: non ho mai fatto distinzione tra le parole della Santissima Vergine e di Nostro Signore».
«Nella Santa Vergine, la gioia sovrabbonda. Lei ha la pienezza delle gioie del cielo. Cercare di definire la sua gioia è per me impossibile. Ci vorrebbe un bravo teologo, e non basterebbe!».
«La Santa Vergine dice: "Io dono sempre". Un giorno, quando parlava con una santa, Ella rispose a una delle sue richieste: "Ma non ho promesso nulla, non ho promesso nulla!" ridendo di gusto».
«È infinitamente buona, ma non ci asseconda. Non l'ho mai vista fare dei complimenti, ma piuttosto dei rimproveri materni. Cosa può lodare in un uomo? Il demonio è capace di fare complimenti: "Sarete come dei!". Degli dei poveri e infelici! Ella sembra dire: "Guardate quanto siete costati a mio Figlio! E per quali sciocchezze commettete dei peccati!"».
«Nell'ascoltarvi, lei ascolta centinaia di migliaia, milioni di voci che La implorano. Ci ascolta tutti, ma ha una predilezione per la preghiera umile e fiduciosa dei piccoli. Le preghiere imperative, non sono da ascoltare tanto. Le piace la semplicità. Ricevo lettere molto articolate... A lei non piace molto questo sistema. Per quanto mi riguarda, io metto tutto assieme. Voglio dire: non mi metto a sbrogliare. Voi presentateLe queste richieste: va bene. Salendo la collina (di Notre-Dame des Bois), Le dico: "Mia buona Madre, ti porto un sacco di guai", tutte queste fantasticherie! Lei è retta, ha un buon giudizio. Non è necessario spiegarLe: "Guariscimi tale nervo, perché è tale nervo che controlla tale articolazione, che mi impedisce di fare un tale movimento del piede". Tutto questo, Lei lo sa. Non è tale malattia, e tale piede, e tale cosa! No: "Sono malato". Un giorno mi disse: "Vogliono farmi lavorare la materia: non hanno che quella!" Lei non si perde in complicate preghiere quando prega Nostro Signore. Lei dice: "Gesù?" oppure "Figlio Mio?". Egli le dice:

"Madre". Si sono capiti. Diciamo come gli ammalati dicevano a suo Figlio: "Maria, figlia di Davide, abbi pietà di me!" [cfr. Mc 10,47; N.d.R.]. Ella non dice una sola parola inutile; non cerca di farvi dire una parola di più, tutt'altro».
«Non ho più la semplicità di chiedere, come in passato, alla Beata Vergine tutto ciò che le persone mi chiedevano. La prego di accordare solamente ciò che sarà loro utile. Un giorno, una donna, il cui volto era tutto contorto, mi sollecitò di pregare la Vergine di guarirla. Non l'ho più rivista; ma, alcune settimane dopo, chiesi a delle persone della sua compagnia se fosse stata guarita. Mi risposero di sì, ma che lei non pensava ad altro che ad andare a ballare. E dissi: "Quando di nuovo chiederò qualcosa alla Santissima Vergine, farà caldo!". Aveva voluto essere guarita solo per compiacere i suoi ballerini. Ci sono cascato per bene!»
«Che preghiere riceve spesso nella recita del rosario, senza idea dei misteri! Una volta Le dissi: "Ti offriamo dei frutti, buona Madre, e poi ti diamo delle foglie!" Lei li accetta comunque. Capisco che il diavolo la teme perché Lei sa come attirare la misericordia di Dio su quasi nulla. Ciò che conta è pregare. La Santa Vergine offre le nostre preghiere a Dio. Lei le abbellisce; Lei ne fa qualcosa di gradevole. Le indora, anche quando non sono che un misero rottame. Lei è un straccivendolo che è divinamente abile! Lei sa ritirare gli stracci da dove non si vede nulla. Trova sempre qualche piccola cosa e la indora. Sarà la patrona della Congregazione: spero che manterrà le anime tutte bianche. Noi ci mettiamo i corpi (sorridendo): che Lei ci mette le anime!».
«La preghiera, anche fatta senza grande attenzione, è sempre una preghiera, e la nostra santa Madre completa ciò che manca. È un po' come per i santi che invochiamo. Prendiamo un esempio. Se chiediamo a uno 10 franchi ed egli non è in grado di darcene che 7, 5 o 3, non importa: egli ricorre alla Santissima Vergine, che arrotonda la cifra, e ci dà i 10 franchi».
«Lei lavora continuamente per ridurre le nostre debolezze di fronte a Dio. Ciò che agisce in Lei è la Sua bontà, la Sua carità. Se usasse la severità, noi cadremmo immediatamente; scompariremmo davanti al volto di Dio. Il demonio un giorno mi gridava che avevo fatto questo e quello, Ella rispose, "È la debolezza umana". Le piace che la si preghi con fiducia e che la si lasci fare a modo suo».
«Quando si chiede un miracolo alla Santissima Vergine, e ve lo rifiuta, Lei dice il perché: è perché il voto fatto è in contraddizione con i decreti di Dio. Il Padre dà degli ordini, fissa determinate regole e tutti devono conformarvisi. Ora, quasi nessuno chiede più di fare la volontà di Dio. La maggior parte delle preghiere sono degli ordini: "Dio mio, fai questo, fai quello". Riguardo ai favori non ottenuti, la Santa Vergine mi ha detto: "Sei sulla terra per fare la volontà di Dio, e la mia volontà è adeguata a quella di Dio". Ci sono cose che lei deplora: Lucifero ha ottenuto dal Padre la scomparsa dei monasteri in Francia... Lei ha dato la motivazione sospirando. Se Lei è buona, lui è astuto».
«La Madre di Dio si inchina davanti all'autorità del Papa».
«La Santissima Vergine me l'ha detto: molti cristiani e cristiane sfuggono all'inferno grazie alla Sua intercessione. Ella promuove spesso un pentimento quando l'anima si sente strappata dal corpo. In questo momento di estrema angoscia, Ella cerca di mettere un sentimento di amore per Dio, di pentimento».
«La Beata Vergine ha orrore del purgatorio. È un luogo infelice. Adoro pregare per le anime del Purgatorio. La Santissima Vergine ha trovato che non domandavo abbastanza per loro. Ella diceva: "Io espando", vuole dire "espando le grazie su queste anime", quelle grazie che io non osavo chiedere. Mi ha parlato dell'indulgenza sabbatina».
«San Bernardo conosceva molto, moltissimo la Santissima Vergine. Ella me ne ha parlato una volta».
«Le ragioni della Santissima Vergine nella scelta di Notre-Dame des Bois [N.d.T.: Nostra Signora dei Boschi; così è stata intitolata la cappella voluta dalla Vergine presso il villaggio di Violot]? Non mi sono permesso di chiederglielo. Lei mi ha mostrato il bosco: era sufficiente per me. Non siamo grandi di fronte alla Santissima Vergine. Lei è la Regina del Cielo. Che cosa sono le nostre piccole

persone dinnanzi a una Maestà così grande? Maria, tuttavia, regnerà su quel paese (la regione di Langres): sarà la Regina».
«Dobbiamo riporre tutta la fiducia nella Santa Vergine. È lei che tiene il timone. Mi ha detto: "Devo solo chiedere. Dio ristabilirà la pace nel mondo". Orbene, Maria è così piena di misericordia che diceva a un pover'uomo: "Se Dio, nella sua ira, spezzasse il mondo, Io gli porterei i pezzi».

Fonte: "Apôtre et mystique: le Père Lamy", conte Paul Biver, Librairie Gabriel Enault, Parigi, 1950.

Traduzione a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Marzo 2019

Padre Lamy e gli angeli: gli aneddoti e le sue considerazioni

Vi proponiamo un brano tratto dal libro "*Le Père Lamy - Apôtre et mystique*", del conte Paul Biver, capitolo XIII. Padre Jean-Edouard Lamy qui racconta le sue visioni di San Giuseppe ed alcuni episodi della sua vita che hanno per protagonisti gli angeli.

APPARIZIONI DI SAN GIUSEPPE E DEI SANTI ANGELI

Abbiamo raccontato la venuta di San Giuseppe a Nostra Signora della Santa Speranza di Troyes, quella notte in cui annunciò a Édouard Lamy che sarebbe diventato prete nonostante tutti gli ostacoli.
«La seconda volta, a La Courneuve, mi ha parlato ancora di cose personali. È molto buono, ma non ha la voce dolce come la Santa Vergine: ha l'accento del suo paese, la voce un po' rauca di un orientale».
Parlando di una terza visita del santo Patriarca: "È stato a La Courneuve, non in chiesa, ma al patronato, nella sala del giardino (detta sala del Sacro Cuore, demolita per costruire la nuova canonica): San Giuseppe si è mostrato. [...]
Arrivai vicino alla porta. Egli si fermò tra la statua [di San Giuseppe] e il servo. Era lì, sorridente. Dissi: "Sei tu, San Giuseppe!". Mi ha parlato di molte cose personali che tengo per me. Ricordo di aver indietreggiato un po', per vederlo bene, per ammirarlo bene. Ho fatto un inchino molto basso. Quando mi sono alzato, era sparito».
«Era come l'avevo visto la prima volta: molto ingrigito, indossava quasi gli stessi vestiti di Nostro Signore. San Giuseppe non è il semplice operaio, come si ha la tendenza a raffigurarlo troppo spesso. Questo è un lato di questo santo personaggio. Era molto versato sui salmi, sapiente nella Sacra Scrittura. Come San Pietro era un uomo abbastanza colto. San Giuseppe aveva meriti personali d'intelligenza. I meriti della santità offuscano tutte le altre qualità. Era capace di vivere in compagnia della Santissima Vergine, e la Santissima Vergine era molto istruita, essendo uscita dalla scuola di Gerusalemme, dalla scuola del Tempio. Aveva le virtù naturali, ma anche le qualità scientifiche, e San Giuseppe la comprendeva. Lui era all'unisono».
Il tratto più significativo della figura di padre Lamy era, dopo la sua straordinaria devozione a Maria, la fiducia che aveva nei santi angeli e la familiarità che aveva con loro. I suoi conoscenti più intimi lo hanno visto tutti parlare a degli esseri invisibili e, con rare eccezioni, tutti hanno anche sentito le voci degli spiriti celesti che gli rispondevano; a volte gli è stato anche concesso di distinguere qualche parola dei santi angeli. [...]
La sua devozione ai santi angeli, gli angeli custodi, gli angeli protettori di ogni casa, di ogni città, ogni provincia, ogni Stato, gli angeli delle categorie superiori, comunemente chiamati arcangeli, lo esortavano a propagare la loro devozione. [...]

«Non diamo agli angeli l'importanza che hanno; noi non li preghiamo abbastanza! Gli angeli sono molto toccati quando li preghiamo. C'è una grande utilità nel pregare gli angeli».
«I nostri angeli custodi, non li preghiamo abbastanza. Cosa facciamo per loro? Un pezzettino di preghiera al mattino, un pezzettino di preghiera la sera: tutto qui! La loro misericordia è molto grande al nostro riguardo, e spesso non la usiamo abbastanza. Loro ci considerano come piccoli fratelli bisognosi; la loro bontà verso di noi è estrema».
«Niente è fedele come un angelo. Che memoria! Si ricorda tutto. Ti dice cosa hai fatto dieci anni prima come se fosse ieri. Che amici troveremo, che non conosciamo! Ci dicono ciò che devono dire e poi spariscono. D'altronde, non siamo certo grandi in confronto a loro: (ridendo) il bue e la rana!».
«Il nostro angelo custode ci salva spesso dagli incidenti. Gli lasciamo la libertà su di noi. Ma gli angeli, cosa possono fare quando non siamo in stato di grazia? Vorrebbero aiutarci, ma sono impotenti. Quando rifiutiamo il rispetto verso Nostro Signore, mandiamo a spasso i suoi servi. E tra noi cristiani, quanti ce ne sono che gli chiedono aiuto e protezione? Una piccola preghiera: "Buona sera, mio buon angelo", ecc ... e basta. Ma preghiamo Nostro Signore, serviamo tale Padrone, e questo lascia loro libertà di azione su di noi. Noi non ricorriamo abbastanza ai santi angeli. Sono lì: li lasciamo tranquilli. Non li disturbiamo abbastanza».
«Gli angeli, come i santi, non hanno un corpo simile ai corpi reali della Vergine e di Nostro Signore: hanno corpi che non sono come i nostri. Ogni angelo ha la sua fisionomia speciale. I volti con cui gli angeli si mostrano ai nostri occhi hanno spesso capelli neri; hanno i capelli tagliati molto bene. Non ho mai visto dei capelli ricci negli angeli. Il mio angelo custode ha una testa piuttosto rotonda, un viso molto bello, capelli neri e ondulati. L'arcangelo Gabriele ha i capelli ben tagliati e ondulati. Gabriele è più alto di qualsiasi altro angelo. È in base a questo che riconosco subito uno spirito di una categoria superiore. Ciò che hanno di molto bello, sono le placche d'oro di forma irregolare collocate in un mosaico di cui è rivestita la parte superiore del loro corpo: una di queste placche luccica qui, poi l'altra là. È un va e vieni costante e successivo di placche. Ricevono la luce da Dio. Le maniche delle loro tuniche arrivano fino a metà delle braccia. La loro tunica scende fino ai ginocchi. La parte inferiore del corpo è coperta da una sorta di piccola sottoveste, sono come degli atleti. I loro vestiti sono bianchi, ma di un bianco che non ha niente di terreno. Non saprei come descriverlo, perché non è paragonabile al nostro colore bianco, un bianco molto più morbido alla vista. Ma questi santi personaggi sono avvolti da una luce così diversa dalla nostra che tutto poi appare oscuro. Quando vedi una cinquantina di angeli, rimani stupito: non pensi più a pregare Dio. Queste placche d'oro, che si muovono costantemente, si direbbero tanti soli! Deve essere, in cielo, uno spettacolo meraviglioso il volo di milioni di angeli! Non gli ho mai visto le ali, hanno sempre l'aspetto di giovani. Portano, stampata sui loro volti, la benevolenza per gli uomini, mentre i demoni hanno un aspetto duro, violento e feroce. A volte ho sentito tre, quattro angeli insieme nella chiesa di La Courneuve. Spesso, sento le loro voci senza vederli. Come per le persone che conosciamo, io li riconosco dalle loro voci. Tutti questi personaggi, come il diavolo, sono con noi, intorno a noi. Se non li vediamo, è per poco! È come una pellicola che ci separa da loro».
«Sono stato sostenuto dai santi angeli molte volte quando ero esausto dalla fatica, e trasportato da un posto all'altro, quando non ne sapevo nulla. Dicevo: "Mio Dio, quanto sono stanco!". Ero nella mia parrocchia, distante, spesso di notte, e improvvisamente mi trovavo trasportato in Place Saint-Lucien. Come accadeva, non lo so».
«Andai alla stazione e diedi assoluzioni generali. Uno dei soldati mi disse: "Sto per morire!". Il santo angelo custode, che era accanto a me, lo benedisse. Disse subito: "Oh! Sento che sto meglio". Era sera, alla stazione di La Courneuve. Ce n'erano forse duecento distesi sulle barelle, su delle tavole, sui selciati. E le auto di Parigi venivano e facevano il loro carico. Questo soldato ci disse: "Sono padre di famiglia". Arrivando, domandavo sempre al mio angelo di guarirne qualcuno. Ho visto il santo arcangelo e l'angelo che li benedicevano, e sono passato oltre».
«Gli davo l'assoluzione generale e dicevo: "Sono il sacerdote della parrocchia. Figli miei, coraggio". Prendevo gli oli santi. Avevo comprato dozzine di piccoli tubi d'argento, per le monete d'oro al

Bazar de l'Hôtel de Ville; ne avevo dato a molti dei sacerdoti soldato. Ho dato loro l'assoluzione dopo avergli chiesto se fossero cristiani e avergli fatto dire: "Mio Dio, ti do tutto il mio cuore!". Passavo anche nei vagoni. Era perfetto quando erano vagoni ferroviari; per gli altri, mi aggrappavo lungo tutto il vagone, sui corrimani. Quando era necessario salire sessanta o ottanta volte, e anche molto di più (nei treni, fuori dalle banchine), i santi angeli mi aiutavano. Il proprio peso non è più un problema quando ci sono loro!».
«Un vicario di Saint-Ouen - penso che sia chiamasse padre S. - mi ha aiutato molto. A volte c'erano sei o settecento feriti. Il santo Arcangelo era con me; anche il mio angelo. Quando era lì, potevo vedere chiaramente. Egli illuminava le coscienze; allora, vediamo così (facendo il gesto di illuminare con una lanterna). Ho dato la santa assoluzione con la convinzione che ce ne fosse il novantanove per cento che la riceveva con frutto. Era di corsa che facevo tutto ciò. Bisognava riportare i corpi a La Courneuve, per officiare. Spesso, le tombe non erano fatte. Avevo dovuto far scavare davanti a me fino a tre tombe, senza i documenti necessari. Ho dovuto farne seppellire due nella stessa buca. Ero forte della parola della Madre di Dio che aveva detto a Satana: "Ne salverò molti nonostante te". E il cardinale Amette mi aveva detto: "Ti do tutte le autorizzazioni, mio caro parroco. So che non farai mai niente di male". In mezzo a tante afflizioni e tante preoccupazioni, ho avuto la consolazione di vedere il santo Arcangelo misericordioso per loro [gli episodi qui raccontati sono avvenuti durante la guerra 1915-18; N.d.R.]».
La storia di un fatto accaduto sulla strada da Rivières-le-Bois au Pailly ha raggiunto l'autore [di questo libro; N.d.T.] grazie alla gente del villaggio, che riportava le parole di due ciclisti protagonisti dei fatti. In seguito a questa storia fantastica, erano stati trattati da alcuni come bugiardi e da altri come ubriaconi.
«Abbine cura: avrà bisogno di te", aveva detto la Santissima Vergine al santo arcangelo. E, in effetti! Lasciavo Notre Dame des Bois, al tramonto, e la luce rasente mi dava fastidio. Procedevo, sporgendomi in avanti, per non avere i raggi negli occhi, e quindi non vedevo niente, mezzo cieco come sono (il resoconto è del 1924, prima della sua operazione agli occhi), di ciò che si trovava sul mio cammino. Apparve improvvisamente davanti a me, non più lontano da me di questo tanto, un ciclista. Sarei stato immediatamente investito in un solo giro di ruota. Ma ecco il santo arcangelo Gabriele che afferra la bicicletta per le due ruote e la depone dolcemente a lato. Ha sollevato la bicicletta e l'uomo; l'ha deposta sull'erba del bordo della strada. Il peso non conta per un angelo. Per loro tutto è così facile! Vedo l'uomo, che rimane ammutolito, guardando l'angelo e guardando me. Avevo una voglia folle di ridere vedendo la testa di questo povero ragazzo. Ho represso una risata. Mi allontano da loro, prendendo il mio cappello al Santo Arcangelo, e vedo un altro ciclista arrivare a tutta velocità. Il primo urla come un matto: "Sono due! Sono due!". Penso che ciò significhi il Santo Arcangelo ed io. E l'altro non ci capisce niente: "Ma no", diceva il secondo. Il secondo era alla distanza della fine di questa stanza. La Beata Vergine ebbe la bontà di mettermi sotto la protezione del santo arcangelo Gabriele, di affidarmi a lui. E con la mia pessima vista, questa protezione mi è stata molto utile. Le parole del dipendente della ferrovia e del suo compagno circa l'aspetto dell'angelo hanno dato origine a diverse versioni. Ne hanno parlato nei locali del paese. Sono stato interpellato sulla cosa e ho fatto finta di non capire. Quest'uomo era originario di Palaiseul o di Rivières, non so di più. La strada è cambiata molto da allora: era fiancheggiata da frassini».
«Gli angeli mi hanno protetto dalle api. Era la scorsa estate (1923). Per il fatto che non vedo, ne avrei sofferto molto. Hanno impedito alle api di pungermi. Tornando da una piccola escursione nel bosco, camminavo costeggiando la cappella, dove si sono insediati diversi sciami di api. E avevo raccolto dei fiori e dell'erba pastinaca. Assorto nei miei pensieri, avevo dimenticato le api e, sorpreso dal loro ronzio, toccavo i fiori, e questo le richiamava tutte. Mi affrettai a raggiungere il portico per entrare nella cappella, ma ero inseguito da innumerevoli api, quando sentii distintamente queste parole: "Non pungetelo! Non pungetelo!". La nostra Regina non sarebbe contenta. Deve tornare a casa con il suo asino, e poiché non potrebbe farlo da solo, saremmo costretti ad

accompagnarlo in forma umana". Il mio pensiero è che sia la voce del santo Arcangelo. Penso di averlo riconosciuto. Arrivato all'atrio, tutte le api si sono fermate prima. Ho ringraziato i tre arcangeli».

Fonte: "Apôtre et mystique: le Père Lamy", conte Paul Biver, Librairie Gabriel Enault, Parigi, 1950.

Traduzione a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Aprile 2019

Padre Lamy: ecco quello che ho imparato dalla Madonna e dagli angeli su Satana

Vi proponiamo un brano tratto dal libro "*Le Père Lamy - Apôtre et mystique*", del conte Paul Biver, capitolo XIV. Padre Jean-Edouard Lamy qui, in base alle sue esperienze col demonio, racconta degli aneddoti e fa delle riflessioni sugli angeli decaduti.

APPARIZIONI DEL DEMONIO

«Lucifero è alto, con un viso abbastanza bello, magro, con la barba. Ha occhi feroci, sfolgoranti, i capelli biondi, una barba riccia abbastanza corta. Ha la struttura di un uomo vigoroso di taglia forte. Indossa un abito bianco, una specie di peplo antico, che scende fino a metà gamba. Salgono e serpeggiano costantemente, lungo il suo corpo e la sua veste, attraverso la barba, dai piedi fino alla sommità della sua testa, delle fiamme di due tipi che sembrano aderire ad esso: alcune, le più numerose, sono nere come la pece che brucia; le altre sono lingue di fuoco ordinarie, come il fuoco di questa lampada. Soffre in silenzio e non grida. Ciò non ostacola i suoi movimenti. Io lo chiamo "il grande Bruciacchiato". Lei [la Madonna] lo mostra nella sua sofferenza: è per togliergli ogni autorità. Quando lo vedo circondato dalle fiamme, o piuttosto, quando la Santissima Vergine ha la bontà di farmi vedere il suo volto circondato dalle fiamme, giudico terribili, terribili le sofferenze di Lucifero».

«La Santissima Vergine lo domina, ma lui è qui. Siamo un granello di sabbia davanti a lui. Dio gli ha lasciato la straordinaria potenza di un arcangelo, ponendogli, tuttavia, qualche limite; altrimenti polverizzerebbe, in un istante, il mondo intero. Non si può immaginare la potenza di un arcangelo, né quella della Santa Vergine. La natura di questi spiriti, anche decaduti, è così straordinaria! I nostri pensieri gli sono nascosti, ma loro li indovinano così facilmente!».

«Che disprezzo ha per coloro che soccombono alle sue tentazioni! Non ho mai visto nessuno che si prende gioco come fa Lucifero. Vedeva delle anime pie; aveva un sorriso satanico e diceva: "Ecco la più bugiarda delle tre" (indicando col dito e con disprezzo la meglio vestita). Fui estremamente sorpreso di sentirgli dire questo. Se questa povera donna avesse compreso il disprezzo di Satana, avrebbe fatto un atto di contrizione e avrebbe lasciato la chiesa giustificata, corretta».

«Ha in odio il sacerdote, il rappresentante di Gesù Cristo. Dice: "Quando un'anima ha smesso di pregare, la considero mia". Lucifero mi dice: "Smettila di pregare e io smetterò di tormentarti". Può dire quello che vuole, io me ne guardo bene. Pregherei solo per farlo arrabbiare, se non avessi l'amore di Dio. La recita del Santo Rosario, è questa che disturba Lucifero. Lui è il nemico dichiarato del Rosario».

«Mi hanno dato da leggere "*Sous le soleil de Satan*" ["Sotto il sole di Satana"]. Non si lotta con Satana! È la lotta di un bambino di un anno contro un ragazzo di vent'anni... e il paragone ancora non rende l'idea. È illusorio! Per Giacobbe, credo che Dio avesse limitato la forza dell'angelo a quella della forma di uomo che aveva preso [cfr. Genesi 32,23-31; N.d.R.]. Altrimenti! Altrimenti, con un soffio, ma neanche un soffio! Bisogna essere molto chiari su questo e avvertire le persone. Si

combatte con Satana con la preghiera; ma la preghiera è la forza di Dio. Chi esaudisce la preghiera? È Dio. Combattere contro Satana! Sì, si combatte con armi che sono divine. Lui è un serafino. Si presenta davanti a Dio come vuole. Ottiene tutta la potenza contro il sant'uomo Giobbe [cfr. Giobbe 1,6-12; 2,1-7; N.d.R.], di cui Dio ha misurato la virtù. Cosa fare contro i briganti radunati da Satana? Gli prendono il bestiame. Satana solleva un vento nel deserto, che rovescia la casa dove mangiavano i suoi figli. Cosa fare contro la tempesta soffiata da Satana? Basta vedere Satana per indovinare tutta la sua potenza. Allo stesso modo per gli angeli buoni. Quando l'angelo assume la forma umana, vediamo immediatamente una potenza superiore: si è fiduciosi, ma si sente la potenza. Insisto sul sole di Satana: è sbagliato. Hanno tanta immaginazione. Non raggiungerà mai la realtà».
«Prima che il santo arcangelo mi avvertisse, non mi rendevo conto di quello che facevo nell'insultare Lucifero, non vedevo la sproporzione tra uomo e angelo. Non si deve irritare nemmeno un arcangelo cattivo. Bisogna avere rispetto per l'opera di Dio ... (Ridendo). Andiamo a scuola tutti i giorni! Era in sacrestia e mi infastidiva. Gli dico: "Ah! La sporca bestia!". San Gabriele mi dice: "Non dimenticare che è un arcangelo! Non discutere. Rispetta Lucifero: è l'arcangelo decaduto". È come un figlio di una famiglia molto nobile, caduto per i suoi vizi. Non è rispettabile di per sé stesso, ma bisogna rispettare in lui la sua famiglia. Si rispetta il capolavoro del Creatore, anche quando è distrutto. È d'altronde il metodo migliore per far rientrare Satana nei ranghi. Satana, come un bambino, raccoglie sulla strada pietre e fango, tutto ciò che gli capita sotto mano, per gettarcelo addosso; ma, se uno inizia a rispondere insulto per insulto, allora diventa una vera battaglia di poveretti. Quando uno rispetta il suo carattere angelico, lo si rattrista molto di più».
«A La Courneuve, ho avuto tanti problemi con Lucifero! Un giorno accendevo dei candelabri, dei pezzi d'altare; avevo messo in cima ai candelabri dei mozziconi di candele che rimanevano dalla domenica. Questi, che raccoglievo ovunque nella chiesa, mi servivano per una Messa, a volte per due. Avevo già l'ornamento, dovevo mettere solo la casula [veste liturgica indossata dal sacerdote che celebra la messa; N.d.R.]. Ecco Satana che appare davanti a me dall'altra parte dell'altare. Era lì per prendersi gioco di me, probabilmente. Lui sa che non siamo due fratelli! Vedendolo farsi beffe di me, mi arrabbio e gli dico in faccia: "Non dirò la mia messa stamattina!". Al che, la voce grave di Nostro Signore, uscendo dal tabernacolo, mi riprende con questa parola: "Celebra". Si riconosce bene la voce di Nostro Signore. Io mi inchino, naturalmente, davanti alla sua volontà. Se n'è andato: abbiamo avuto entrambi quel che meritavamo».
«A volte è piuttosto noioso. Nella sacrestia di La Courneuve, mi impediva di leggere il breviario: faceva il cavallo, il cane, il lupo, il topo. Picchiava sui vetri delle finestre. Il mio sacrestano mi diceva: "Romperanno tutte le finestre!". Io gli rispondevo: "Lascia che i bambini giochino a palla!". E un fracasso! E bum! Il sagrestano correva fuori, convinto di impedirgli di battere sulle finestre».

Fonte: "Apôtre et mystique: le Père Lamy", conte Paul Biver, Librairie Gabriel Enault, Parigi, 1950.

Traduzione a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Aprile 2019

Padre Lamy: come sarà il futuro tempo di pace

Vi proponiamo un brano tratto dal libro "*Le Père Lamy - Apôtre et mystique*", del conte Paul Biver, capitolo XVIII. Padre Jean-Edouard Lamy qui da qualche indicazione sul "tempo di pace", illustrando alcuni dei cambiamenti spirituali e socio-economici che lo caratterizzeranno.

CONSIDERAZIONI SULL'AVVENIRE

«[...] La pace verrà restituita al mondo, ma io non la vedrò, e altre cose accadranno di cui io personalmente non vedrò la fine. Quando la pace sarà stata ristabilita nel mondo, quante cose saranno cambiate! La grande industria, è la guerra. La fabbricazione degli aeroplani, lo sfruttamento delle miniere, la produzione metallurgica, tutto questo diminuirà. Non ci saranno più queste grandi fabbriche dove la moralità degenera e scompare. I lavoratori saranno costretti a ritornare alla terra. Il lavoro della terra riprenderà una grande diffusione. La terra tornerà ad essere molto cara. Quando la pace verrà restituita al mondo, l'industria sarà ridotta a proporzioni minori e tale resterà. Tutto si ridurrà. Vanno verso l'inevitabile; ci arriveranno in ogni caso. Qui la terra ha perduto molto del suo valore e non ci sono più braccia per coltivarla. [...]

Quando la pace verrà restituita al mondo, le terre acquisiranno più valore di quanto non ne abbiano. Che i vecchi lavoratori continuino a morire nelle città, questo accadrà».

«[...] Quando Dio restituirà la pace al mondo, sarà necessario ri-evangelizzarlo e questa sarà l'opera di tutta una generazione».

«Bisognerà impegnarsi molto per la conversione degli uomini dopo che la pace verrà restituita al mondo. Ci saranno molte difficoltà. San Paolo non ne ha forse incontrate? Il fervore dei primi cristiani ritornerà, ma ci saranno allora così pochi uomini sulla terra! E ci sarà nuovamente un magnifico rifiorire degli ordini e delle congregazioni».

Fonte: "Apôtre et mystique: le Père Lamy", conte Paul Biver, Librairie Gabriel Enault, Parigi, 1950.

Traduzione a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Aprile 2019

PADRE MICHEL RODRIGUE
La vita e le rivelazioni



Padre Michel Rodrigue

Chi è Padre Michel Rodrigue

Michel Rodrigue è nato, ultimo di 23 figli, a Rimouski nella provincia canadese del Quebec in una povera famiglia molto devota di contadini.

Iniziò ad avere le prime esperienze mistiche in tenera età: Dio Padre cominciò a parlargli quando aveva appena 3 anni. Il Signore disse a Michel che sarebbe diventato sacerdote e gli diede una formazione molto solida sulla Fede Cattolica.

Michel Studiò psicologia e varie discipline teologiche quali la mariologia, la pneumatologia, gli scritti dei Padri della Chiesa. Si laureò con un dottorato in teologia.

Fu ordinato sacerdote diocesano all'età di trent'anni. Servì come parroco per cinque anni nell'Ontario settentrionale. Fu professore del Seminario a Montreal.

Padre Rodrigue è fondatore e Abate di una nuova fraternità approvata dalla Chiesa Cattolica: la Fraternità Apostolica di San Benedetto Giuseppe Labre, nella diocesi di Amos nel Quebec, Canada.

Ha ricevuto straordinari doni intellettuali e spirituali, fra questi la guarigione, la lettura delle anime, la profezia attraverso locuzioni e visioni.

Come la gran parte dei mistici, anche Padre Michel ha dovuto attraversare molti momenti di sofferenza nella sua vita. Lui stesso spiega di aver avuto tre gravi tumori e otto infarti ma di essere guarito da tutti questi per grazia di Dio. Dopo uno di questi infarti, morì. In quel momento vide passare davanti ai suoi occhi tutta la sua vita. Poteva sentire il dottore che cercava di rianimarlo, e diceva: "Lo sto perdendo. Lo sto perdendo". Allora vide i suoi parenti che erano morti, l'angelo del Signore e udì i cori celesti. Rimase senza vita per quattro ore e quando fu rianimato, rientrando nel suo corpo, sentì distintamente il dottore dire "Oh, è tornato!". Padre Michel a questo proposito spiega: "Questa esperienza mi ha mostrato che Dio non ha tempo. Nessun passato. Nessun futuro. Quando ho vissuto questa esperienza, tutto era presente allo stesso tempo. Sembrava che tutto fosse sovrapposto. Tutto accadeva allo stesso tempo".

Commenti e approfondimenti di Padre Michel Rodrigue sugli eventi futuri che precedono l'Era di Pace

Padre Michel ha detto: "Il tempo che viene non è la fine del mondo. Per favore, mettetevelo in testa. Ciò che si avvicina è la fine di un periodo travagliato, nel quale stiamo entrando (Padre Michel chiama questo periodo che precede l'*Avvertimento*: la *tribolazione minore*; e il tempo che segue l'*Avvertimento*: la *Tribolazione*). Finirà, come ci ha promesso la Vergine Maria a Fatima, con il suo glorioso Trionfo, e la pace fiorirà su tutta la Terra: «Alla fine, il mio Cuore Immacolato trionferà... e un periodo di pace sarà concesso al mondo».

Il Padre mi spiegò che quando Gesù morì, Egli morì non soltanto per la nostra salvezza, ma Egli rinnovò ogni cosa. Nella prossima Era di Pace [l'*Era di Pace* è stata profetizzata da numerosi altri mistici e veggenti; N.d.R.], avremo un nuovo Cielo e una nuova Terra, fatti nuovi con il dono della redenzione di Gesù Cristo. Egli purificherà questo mondo e tutta la creazione sarà sotto il Suo glorioso Nome. Ma Satana tornerà [Padre Michel ha detto in precedenza che questo sarebbe successo dopo tre generazioni; N.d.R.]. Soltanto dopo il suo ritorno ci sarà la fine del mondo:

l'ultimo giudizio, la Seconda Venuta, quando si manifesterà il Trionfo del Cuore di Gesù, il Re dell'Universo. [...]
Vedrete persone che si combatteranno le une contro le altre per ragioni politiche. La persecuzione dei cristiani, che è già iniziata, da persona a persona attraverso la derisione e le accuse, verrà da leggi che sono illegittime. Non sarete in grado di seguire queste leggi in buona coscienza, così la persecuzione cadrà sotto l'autorità civile.
Sarà introdotta una Messa ecumenica nella Chiesa. Sarà formulata da diversi capi religiosi, in primo luogo, da una commissione. Come passo finale, essa sarà proposta a Roma, al Papa. Un documento di Papa Francesco, *Magnum Principium*, entrò in vigore il 1 ottobre del 2017, il quale dava autorità alle conferenze episcopali nazionali di includere nuovi termini o preghiere nel rito della Messa per i loro paesi. Molti paesi sono ora coinvolti nei peccati del matrimonio e hanno già deviato dal cammino del Signore. Se i sinodi dei vescovi di questi paesi hanno l'autorità di fare un rito alterato della Messa, potete essere sicuri che porteranno qualcosa di errato al Papa. Se il Papa non firmerà le loro proposte, il che significa respingere ciò che egli aveva già dato loro potere di fare, cosa accadrà? Lo Scisma, che è una delle cose che vedremo presto nella Chiesa.
Roma firmerà il documento perché sentiranno che tutta l'autorità è stata data ai vescovi per apportare tali cambiamenti nei loro paesi. Questo non significa che sarà il papa colui che accetterà il documento.
Sarete in grado di discernere che la Messa è ecumenica perché le parole della consacrazione non saranno le stesse. Non dovete assistere a queste cosiddette "Messe". Meglio sarebbe mangiare un cracker perché il pane sarà ancora pane. Non sarà consacrato. Questo sarà il primo segno dal tempio. La Chiesa sta ora entrando nella tomba, e farà gli stessi passi dello stesso Gesù. Non siamo migliori del Maestro; siamo soltanto i Suoi seguaci.
L'Anticristo è nella gerarchia della Chiesa in questo momento, e ha sempre voluto sedersi sulla Cattedra di Pietro. Papa Francesco sarà come Pietro, l'apostolo. Egli si renderà conto dei suoi errori e cercherà di riunire la Chiesa sotto l'autorità di Cristo, ma non sarà in grado di farlo. Verrà martirizzato. Il papa emerito, Benedetto XVI, che indossa ancora il suo anello papale, interverrà per convocare un concilio, con l'intento di salvare la Chiesa. Lo vidi - debole e fragile, tenuto da entrambi i lati da due guardie svizzere - fuggire da Roma con devastazione ovunque. Si nascose, ma poi fu trovato. Vidi il suo martirio".

Com'è evidente, quest'ultima parte della profezia di Padre Michel, risalente al 2018, non si è realizzata e non potrà mai realizzarsi poiché, come ben sappiamo, Benedetto XVI è morto il 31 dicembre 2022 di morte naturale. A seguito di questa profezia apparentemente erronea, Padre Michel fu oggetto di una pesante campagna diffamatoria su Internet da parte di vari blogger che cercarono di screditarlo definendolo come un falso profeta.
Xavier Ayral, scrittore francese, studioso di rivelazioni private (in passato è stato per molti anni collaboratore del famoso mariologo Padre René Laurentin) ha deciso di fare chiarezza su questa profezia mancata. Per tale ragione si è recato in Canada per parlare con Padre Michel.
Padre Michel ha spiegato a Xavier Ayral che il 28 dicembre dell'anno 2022, quindi tre giorni prima della morte di Benedetto XVI, mentre celebrava la Messa, davanti a quattro monaci e a un gruppo di fedeli (presso il suo monastero fondato con l'approvazione della Santa Sede), al momento dell'elevazione dell'ostia udì lo Spirito Santo che gli disse che Benedetto XVI non avrebbe mai visto l'anno 2023. In quel momento, durante l'elevazione, Padre Michel si era fermato perché era stato colto di sorpresa. Allora un grande sorriso gli comparve sul viso e nessuno ne capiva il motivo. Quindi la Messa continuò fino alla sua normale conclusione. Alla fine della Messa, Padre Michel si mostrò molto felice della rivelazione ricevuta e la condivise immediatamente con i quattro monaci che lo assistevano e con i fedeli accorsi a stringergli la mano dopo la Santa Messa. Disse loro che Dio Padre gli aveva annunciato questa bellissima notizia: il destino di Benedetto XVI, cioè la fine della sua vita nella sofferenza come martire, era stato cambiato grazie al fatto che innumerevoli

fedeli di tutto il mondo, i quali avevano ascoltato su Internet la profezie resa pubblica qualche anno prima, avevano pregato e questa preghiera di intercessione a favore di Benedetto XVI era stata accolta da Dio che aveva cambiato il suo destino. Sia i quattro monaci che alcuni dei laici presenti quel giorno, confermarono a Xavier Ayral il fatto che dopo la Messa, Padre Michel li avesse messi al corrente di questa notizia. E questo accadde appunto tre giorni prima della morte di Benedetto XVI, senza che in quei giorni fosse circolata alcuna notizia proveniente dalla Santa Sede che facesse presagire la sua imminente dipartita.

Padre Michel ha detto: "La Chiesa ha attraversato momenti di grande difficoltà in passato, ma non abbiamo mai visto tanta oscurità nella Chiesa cattolica. Anche la Chiesa protestante entrerà nella tomba perché anch'essi sono cristiani, e il diavolo sta lavorando ovunque per uccidere e distruggere la fede. Questa è la differenza. Questo è il segno dei nostri tempi. Chi ha orecchie per intendere, intenda! Chi ha occhi per vedere, veda!
La confusione regnerà. Sentirete rumori di guerra, ma la guerra non arriverà ancora. Terremoti, inondazioni, uragani, malattie e piaghe (pandemie) arriveranno tutte allo stesso tempo in diversi luoghi. Il tempo meteorologico e le temperature cambieranno sulla Terra. Queste sono alcune delle «*doglie del parto*».
Ci sarà carestia. Gesù me l'ha mostrato proprio di recente. Ero nella mia stanza, e quando mi sedetti, preparandomi per andare a letto, vidi arrivare un cavaliere nero. Questo significa carestia. Ho sentito, «Avranno soldi, ma non avranno pane», il che significa che si possono avere i soldi per comprarlo, ma non si troverà nulla.
Allora tutto il denaro crollerà, quindi è bene dare via i vostri soldi ora, perché scompariranno. Ci sarà una grande rivolta. Vedrete la rivoluzione nelle vostre strade. Le persone si combatteranno le une le altre apertamente. Il governo non avrà altra scelta che istituire la legge marziale. Allo stesso tempo dell'inizio della legge marziale, comincerà la guerra.
Allora arriverà l'*Avvertimento* [l'*Avvertimento* o *Illuminazione delle Coscienze* è stato profetizzato da numerosi altri mistici e veggenti; N.d.R.]. L'ho visto. Le stelle, il sole e la luna non brilleranno. Tutto sarà nero. Improvvisamente nei cieli, apparirà un segno di Gesù e illuminerà il cielo e il mondo. Egli sarà sulla croce, non nella Sua sofferenza, ma nella Sua gloria. Dietro di Lui, in una luce pallida, apparirà il volto del Padre, il Vero Dio. Sarà qualcosa di portentoso, ve lo assicuro.
Dalle ferite nelle mani, nei piedi e nel fianco di Gesù, raggi risplendenti di amore e di misericordia cadranno su tutta la Terra, e tutto si fermerà. Se sarai su un aereo, esso si fermerà. Se starai guidando la macchina, non ti preoccupare, l'auto si fermerà. Se mi chiedete: «come può essere?», dirò: Dio è Dio. Egli è il Padre Onnipotente, Creatore del cielo e della Terra. Se ha messo Padre Michel nell'universo, come un granello di polvere, pensate che non possa fermare la materia? Credete che il vostro piccolo aereo gli crei qualche problema? No. Questo è ciò che Dio mi ha detto; ma ha detto queste cose anche ad altri, come a Garabandal, in cui credeva San Padre Pio.
Tutto sarà fissato nel tempo e la fiamma dello Spirito Santo illuminerà ogni coscienza sulla Terra. I raggi splendenti delle ferite di Gesù trafiggeranno ogni cuore, come lingue di fuoco, e vedremo noi stessi come in uno specchio di fronte a noi. Vedremo le nostre anime, quanto sono preziose per il Padre, e il male dentro ogni persona ci sarà rivelato. Sarà uno dei più grandi segni dati al mondo dalla risurrezione di Gesù Cristo. [...]
L'*Illuminazione* durerà circa quindici minuti, e in questo misericordioso pre-giudizio, tutti vedranno immediatamente dove andrebbero se dovessero morire in quel momento: Paradiso, Purgatorio o Inferno. Ma più che vedere, sentiranno le pene per il loro peccato. Coloro che andranno in Purgatorio vedranno e sentiranno i dolori del loro peccato e della loro purificazione. Riconosceranno i loro difetti e sapranno cosa devono correggere in loro stessi. Per coloro che sono molto vicini a Gesù, vedranno cosa devono cambiare per vivere in completa unione con Lui.
Il Padre vuole che io proclami di non avere paura. Per chi crede in Dio, questo sarà un giorno d'amore, un giorno benedetto. Vedrete ciò che dovete correggere per realizzare di più la Sua

Volontà, per essere più sottomessi alla grazia che Egli desidera darvi per la vostra missione sulla Terra.
Per quelli che andranno all'Inferno, essi bruceranno. I loro corpi non saranno distrutti, ma sentiranno esattamente com'è l'Inferno perché sono già lì. L'unica cosa che mancava era il sentire. Sperimenteranno le percosse del diavolo, e molti non sopravvivranno a causa del loro grande peccato, ve lo assicuro. Ma sarà per essi una benedizione, perché chiederanno perdono. Sarà la loro salvezza.
Molti non comprendono il Vangelo di Matteo, capitolo 24: «Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, gli astri cadranno dal cielo, e le potenze dei cieli saranno sconvolte. Allora comparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo e allora si batteranno il petto tutte le tribù della terra, e vedranno il Figlio dell'uomo venire sopra le nubi del cielo con grande potenza e gloria. Egli manderà i suoi angeli con una grande tromba e raduneranno tutti i suoi eletti dai quattro venti, da un estremo all'altro dei cieli» (Matteo 24: 29-31).
Il lamento avverrà quando le persone sperimenteranno i loro fallimenti e il dolore per il loro peccato. Esprimeranno la loro contrizione apertamente, inconsapevoli dell'ambiente circostante, perché saranno così assorbiti dall'esperienza e spaventati, come a Fatima quando il sole iniziò a ballare e a lanciarsi verso le 100.000 persone che caddero in ginocchio confessando i loro peccati pubblicamente, spaventate di dover morire".

Padre Michel ha detto: "Il Padre mi ha detto che il ventunesimo secolo è il Suo secolo. Dopo l'*Avvertimento*, nessuno di quelli rimasti sulla Terra sarà in grado di dire che Dio non esiste. Quando arriverà l'*Avvertimento*, tutti riconosceranno il Cristo, e riconosceranno anche il Suo Corpo, e il Corpo di Cristo è la Chiesa cattolica. Sapranno che devono tornare a Lui nel modo in cui lo mostrerete a loro. Anche i sacerdoti saranno lì ad accoglierli. Non saremo lì per giudicarli. A quel punto, tutti [coloro che entrano nella Chiesa] vorranno servire il Signore. Tutti possono tornare alla Chiesa, insieme per questo tempo che è stato scelto dal Padre stesso. Saremo li per servire il Signore.
Dopo l'*Illuminazione della coscienza*, sarà concesso all'umanità un dono senza pari: un periodo di pentimento della durata di circa sei settimane e mezzo in cui il diavolo non avrà il potere di agire. Ciò significa che tutti gli esseri umani avranno il loro pieno libero arbitrio di prendere una decisione pro o contro il Signore. Il diavolo non legherà la nostra volontà e non combatterà contro di noi. Le prime due settimane e mezzo, in particolare, saranno estremamente importanti, perché il diavolo non tornerà in quel momento, ma le nostre abitudini lo faranno e per la gente sarà più difficile convertirsi. E tutti coloro che hanno ricevuto il desiderio di Lui, la sensazione di aver bisogno della Sua salvezza, saranno segnati sulla fronte con una croce luminosa dal loro angelo custode. [...]
Ci sarà un segno miracoloso dato al mondo qualche tempo dopo l'*Avvertimento*. Sarà a Garabandal, in Spagna, ai pini dove [la Madonna] è apparsa per la prima volta. Allo stesso tempo, [il segno] sarà visto a Medjugorje, dove anche lì è stato promesso. Sarà possibile vedere il segno attraverso la televisione. Ciò avverrà all'inizio della Tribolazione. [...]
Se Egli vi sta rendendo consapevoli ora di ciò che accadrà, è perché le persone torneranno dalla loro esperienza mistica dell'aver incontrato Dio, cercheranno aiuto, senza sapere cosa fare. Alcuni avranno paura. Altri saranno in stato di shock.
Siete stati scelti per questo tempo, per aiutare queste persone nella Chiesa cattolica a ricevere la Buona Novella di Gesù. Potete essere giovani o vecchi. Non preoccupatevi se avete problemi con le gambe, o con la schiena. Ci sono un sacco di spalle in cielo, e il Signore può rinnovarvi meglio di qualsiasi medico. Alcuni di voi forniranno una breve istruzione catechetica a quelli che non sanno nulla dell'essenziale della fede cattolica.
Così siamo tutti chiamati ad essere pronti, pronti ad aiutare i nostri fratelli e sorelle quando arriverà questo periodo di sei settimane e mezza, pronti a guidarli verso la Chiesa, dove troveranno la loro

pace del cuore, la loro felicità con il Signore. Siamo tutti chiamati ad essere discepoli di Cristo. Dovete parlare, dovete alzarvi in piedi, dovete consigliare. [...]
Se le persone non saranno battezzate, le porterete alla preparazione battesimale, cosa che avverrà rapidamente perché il tempo sarà breve. [...]
Quando il diavolo tornerà dopo sei settimane e mezzo, diffonderà un messaggio al mondo attraverso i media, i telefoni cellulari, la TV, ecc. Il messaggio è questo: un'illusione collettiva è accaduta in questa data. I nostri scienziati hanno analizzato ciò e hanno scoperto che si è verificato nello stesso momento in cui una eruzione solare (solar flare) è stata rilasciata nell'universo. È stata così potente che ha influenzato le menti delle persone sulla Terra, dando a tutti un'illusione collettiva.
Il diavolo ci inganna anche adesso attraverso i nuovi sacerdoti del mondo: i giornalisti televisivi che vogliono farvi pensare quello che essi pensano, così presentano soltanto le notizie che sono loro opinioni. Distorcono la verità e voi siete ipnotizzati, manipolati a credergli".

Padre Michel ha detto: "C'è un *Ordine Unico Mondiale* composto da persone che si definiscono *Illuminati* e che adorano Satana. Hanno ora dei burattini in posizioni di potere in ogni paese, che obbligano ad adorare Satana con loro. Il loro secondo braccio sono le élite bancarie internazionali, che decidono le valute di quali paesi devono essere svalutate, cosi da causare la bancarotta, e quali valute dovranno prosperare. Ciò non viene deciso all'interno di un paese, ma al di fuori di esso. Il terzo braccio degli *Illuminati* sono i tre principali culti satanici nel mondo: il culto dell'Egitto; il culto dell'Europa, e il culto Wicca [movimento pseudoreligioso, di crescente diffusione negli Stati Uniti, che promuove una forma di stregoneria di impronta neopagana; N.d.R.], che è in America. Il gruppo che lavora sotto di essi è quello dei massoni. L'*Ordine Unico Mondiale* sta preparando gruppi di corpi militari in diversi paesi, che saranno discepoli di Satana, collegati direttamente ad essi. Quando il potere del diavolo ritornerà dopo l'*Avvertimento*, emergeranno come *Governo Unico Mondiale*. Perfino ora, la loro forza di polizia militare è dispiegata, in attesa di ordini. Dovete sapere ciò.
Vedremo una ripetizione di ciò che è accaduto nella Seconda Guerra Mondiale, ma questa volta, con un'azione universale. Hitler iniziò in Germania e poi conquistò altri paesi. Adesso, Satana non ha più tempo. inizierà una guerra nucleare che sarà globale - la Terza Guerra Mondiale, la sua guerra contro tutta l'umanità. Il diavolo ucciderà un terzo dell'umanità in questa guerra, e attraverso le piaghe (pandemie) e l'aborto; proprio come un terzo degli angeli furono cacciati dal cielo all'inferno. A sette missili nucleari sarà permesso di colpire gli Stati Uniti a causa dei suoi abomini. Molti missili nucleari saranno deviati dalla Mano di Dio perché l'America prega la Coroncina della Divina Misericordia. Questo mi è stato detto dal Padre Eterno.
Un falso profeta, l'Anticristo, cercherà di dominare il mondo attraverso il *Governo Unico Mondiale*. Egli richiederà che voi abbiate un marchio (un chip) per essere in grado di acquistare e vendere, e a quelli che non lo prenderanno sarà data la caccia come facevano le SS con gli ebrei durante la Seconda Guerra Mondiale. Alcuni gruppi militari sono stati selezionati per ricevere un chip, il che significa che avranno funzioni speciali e specifiche in quel momento. Il loro ruolo sarà quello di trovare il cristiano che fa resistenza e che rifiuta di dipendere da colui che infligge la morte [l'Anticristo]. Questi soldati non saranno guidati da un generale, ma da un generale posseduto, un principe di Satana. Coloro che verranno catturati saranno torturati e martirizzati, se si rifiutano di sottomettersi ai dettami dell'Anticristo e del *Governo Unico Mondiale*. Molti cristiani saranno costretti a confessare la loro fede davanti agli altri e a morire come martiri; molti altri saranno protetti nei rifugi. Ma ricordate, ognuno porta la sua croce, e questa croce può essere per noi un grande dono di grazia, un mezzo di salvezza, scelto dal Padre. Dobbiamo baciare la croce. Noi non scegliamo la nostra croce, ma accettiamo quella che ci viene data. Questa è la fedeltà del popolo di Dio".

Padre Michel ha detto: "Mentre le persone entravano in chiesa, improvvisamente ricevetti una visione della guerra che verrà. Era una guerra nucleare, ma all'inizio non lo capii. Vedevo tanta

distruzione: fuoco, bombe e molte persone che morivano, alcune già morte. Ogni cadavere che vedevo lì era bruciato, la sua carne era bruciata. Era davvero grande, non una piccola guerra, ve l'assicuro. Era molto distruttiva. E iniziai a chiedere preghiere ovunque per questo. E so che la guerra verrà da due paesi: uno è la Corea e l'altro è l'Iran. Si riuniranno per affrontare gli Stati Uniti d'America. Mi sono sentito così turbato da tutto ciò che iniziai a piangere e dovetti ritornare alla sacrestia. Lì, ebbi altre due visioni. Vedevo la carne delle persone gocciolare dai loro corpi come l'acqua. [...]
Il Padre disse anche che attraverso la preghiera la guerra poteva essere ridotta ma non evitata. La guerra sarebbe dovuta iniziare già nel 2019, ma è stata rinviata con la preghiera, attraverso il Rosario".

Padre Michel ha detto: "L'Anticristo è ora nella gerarchia della Chiesa. Fin dall'inizio della Chiesa, il Suo grande desiderio è stato quello di sedersi sul trono di Pietro. Il diavolo gioirà per un certo tempo. L'Anticristo sarà colui che appare e governa come il salvatore del mondo. Avrà tre teste: un capo religioso - un falso papa, un capo politico e un capo finanziario. L'Anticristo, a immagine di un salvatore, sarà il capo degli altri due. Ora è tutto pronto. È solo questione di tempo...
Dopo che l'Anticristo si sarà manifestato verrà il sacrilegio. Profaneranno la Santa Eucaristia e diranno che è solo un simbolo. Cercheranno di fare un altro tipo di Messa per compiacere ogni denominazione, e aboliranno il «giorno del Signore», la domenica. I sacerdoti saranno come sciamani. I sacerdoti sposati e le donne diacono non saranno gli stessi di quelli di un tempo. Saranno «verdi» e si concentreranno sulla Madre Terra. Il triplo rinnegamento di Pietro si verificherà di nuovo. Questa volta è la negazione della presenza reale nell'Eucaristia, la negazione del sacerdozio, la negazione del matrimonio".

Padre Michel, riferendosi ad un incontro con un gruppo di fedeli statunitensi, ha detto: "Pregammo la Vergine Maria per fermare la guerra, la guerra nucleare, e li informai del loro presidente (Donald Trump).
Dissi loro: «Sapete. Questo presidente non è un santo», risero. Ma il *Governo Unico Mondiale* non sa cosa farsene di lui perché un giorno balla su una gamba sola, il giorno dopo balla sull'altra. Destabilizza ogni tipo di progetto o programma che essi hanno pianificato. Non possono controllarlo. Questo è il motivo per cui questo tizio è una tale minaccia per loro.
Quello che posso dire riguardo al presidente Trump è soltanto ciò che mi ha detto il Padre. Disse: «Questo qui, l'ho scelto Io. Non possono controllarlo». Non disse che era un santo. Non l'ha mai detto. «Non possono controllarlo. Non sanno su che gamba sta ballando». Questo è ciò che disse. «Per questo motivo, non sono stati in grado di raggiungere il loro scopo». [...]
Fu scelto perché il Signore conosce il suo temperamento, la sua abilità, le sue azioni e la sua volontà. È stato scelto per bloccare il *Governo Unico Mondiale*. Questo è importante perché se egli non fosse stato lì, posso assicurarvi che il *Governo Unico Mondiale*, che è opera di Satana, si sarebbe già insediato. E so che posso essere certo di ciò che ho detto. Ho riferito tutto questo al vescovo.
Ho detto alla gente negli Stati Uniti: «a volte Trump agisce in modi che nessuno può capire. Ma vi assicuro che siete benedetti nell'averlo, quindi dovete pregare per lui. Dovete pregare adesso per il vostro presidente perché sarà in grande pericolo. Cercheranno di ucciderlo». Tutti si inginocchiarono e pregarono il Rosario. Un gruppo di loro si impegnava a pregare per il Presidente ogni giorno, e quando di recente ero in una cappella, il Signore mi disse: «Michel, ho ascoltato le preghiere del mio popolo negli Stati Uniti. Doveva esserci un attentato otto mesi fa [Padre Michel ha avuto questo incontro con i fedeli nel 2019; N.d.R.]. Non hanno avuto successo. Era protetto a causa del Rosario». Più tardi, ho ricevetti un altro segno. Ancora una volta, il Signore ci chiese di pregare per quest'uomo perché essi cercheranno di nuovo di ucciderlo.
Dobbiamo pregare. Dobbiamo pregare il Rosario".

Padre Michel ha detto: "Vidi anche una cometa che impattava, all'età di undici anni e di nuovo intorno ai quattordici. Mi fu mostrato un asteroide, che sembrava brillare. Penso che accenderà l'ossigeno nell'aria. Ecco perché alcuni messaggi parlano di fuoco che cade dal cielo. Dio, naturalmente, non ha bisogno di usare qualcosa che ha creato per causare il fuoco. Non può semplicemente far apparire qualcosa? Le comete arriveranno verso la fine della Tribolazione prima dei *Tre Giorni di Buio* [i *Tre Giorni di Buio* sono stati profetizzati da numerosi altri mistici e veggenti; N.d.R.]. Ciò causerà terremoti e tsunami.
Allora, vidi il fuoco cadere dal cielo. Sono onesto con voi. Era davvero qualcosa di impressionante. Ma vidi, allo stesso tempo, che ogni casa con una devozione alla Sacra Famiglia e con le immagini di Gesù, Maria e Giuseppe era coperta da una cupola protettiva e invisibile. Il fuoco fu fermato dal Signore e non colpì o toccò queste case".

Padre Michel ha detto: "È un segno che mi è stato dato quattro anni fa. Mi ha detto: un giorno vedrete che parleranno degli alieni [...]
Ora cercano di annientare il Cristianesimo dicendo alla gente che non siamo stati creati da Dio. Siamo stati seminati dagli alieni.
Inquinano la fede della gente introducendo nella coscienza delle persone ogni tipo di ideologia concepita prima da Satana stesso, che l'ha infusa nel governo mondiale, ed egli usa questa ideologia. È una cosa imponente, stiamo parlando della New Age qui. È una cosa grossa, è una cosa satanica. Ora i media la usano. I media parlano degli alieni, parlano di tutto ciò [...] E lentamente distruggono la fede della gente. Decostruiscono la fede, pezzo per pezzo.
Gli alieni sono demoni, sì! E sono anche alcune delle creature create da eserciti segreti, ispirati da Satana stesso a fare questo lavoro, ad avere questo tipo di creature.
Tutte queste cose che vediamo sono una manipolazione della natura, ma è il diavolo che la attua. Ma lo fa anche attraverso i laboratori. Dando all'uomo la conoscenza, perché lui è un angelo, è al di sopra della conoscenza della gente. Dà una cattiva conoscenza per fare cose cattive. Può modificare l'umanità o può mettere in pericolo l'umanità.
La bomba atomica è la conoscenza del diavolo, puoi esserne sicuro. E poi c'è il genoma, la manipolazione dei genomi. Ogni tipo di manipolazione, cosa ne fanno? È in laboratorio, nessuno lo sa. Ci sono tutte queste creature che sono state create infondendo cellule umane all'interno di animali. È un prodotto biologico. Può creare creature davvero strane e sfigurare la figura umana naturale.
Quindi alieno per me significa demoni che possono apparire all'improvviso nell'aria. Ma significa anche manipolazione da parte di laboratori o fabbricazione da parte di molti eserciti nel mondo che hanno armi segrete e possono apparire come un veicolo. Basta guardare le notizie, prendi solo quest'anno, ogni manifestazione di alieni che gli scienziati o la gente avvistano ovunque, vedrai, non se n'è mai parlato così tanto.
Stanno preparando il terreno e stanno anche preparando la struttura dei non credenti, la struttura del governo mondiale che non vuole che la gente creda in Dio. Perché meno la gente crederà in Dio, più il diavolo avrà potere di agire".

Commenti di Padre Michel ad alcuni passi escatologici del Vangelo

Matteo 24:15: "Quando dunque vedrete l'abominio della desolazione, di cui parlò il profeta Daniele, stare nel luogo santo - chi legge comprenda...".
Commento di Padre Michel: "Che cosa vuole dire Gesù? San Paolo VI ha detto che «attraverso qualche crepa, il fumo di Satana è entrato nella Chiesa». La gente salta rapidamente le parole «attraverso qualche crepa». Essa significa la gerarchia della Chiesa. L'Anticristo è ora nella gerarchia della Chiesa".

Matteo 24:16-19: "...allora quelli che sono in Giudea fuggano ai monti, chi si trova sulla terrazza non scenda a prendere la roba di casa, e chi si trova nel campo non torni indietro a prendersi il mantello. Guai alle donne incinte e a quelle che allatteranno in quei giorni".
Commento di Padre Michel: "Quando giunge il momento di andare a un rifugio, seguite la fiamma davanti a voi. Non guardate indietro. Seguite la fiamma. FATELO. Non preoccupatevi per vostro figlio, vostra figlia, la vostra famiglia. Tutti quelli segnati con la croce avranno una fiamma, avranno un angelo. Quando guardate indietro, non avete più fiducia in Lui. Non sarà più una vostra preoccupazione quella di afferrare quelli intorno a voi. Il vostro compito sarà quello di seguire la fiamma dell'angelo che vi guiderà ad un luogo di rifugio, o che vi guiderà intorno alla vostra casa per significare che la vostra casa è il vostro rifugio finale".

Matteo 24:23-24: "Allora se qualcuno vi dirà: Ecco, il Cristo è qui, o: È là, non ci credete. Sorgeranno infatti falsi cristi e falsi profeti e faranno grandi portenti e miracoli, cosi da indurre in errore, se possibile, anche gli eletti".
Commento di Padre Michel: "Questo è importante. Se qualcuno vi dice: «Guarda, eccolo!» non credeteci. Satana apparirà e produrrà grandi segni e presagi per sviare, se possibile, anche gli eletti. Il demonio può fare dei grandi segni. Può elevare una persona da terra. Quando faccio esorcismi, lo vedo spesso. Non è un grosso problema per me, la levitazione. Può imitare anche le stigmate. Può imitare un'apparizione della Vergine Maria. Tredici altre «apparizioni» si stavano verificando contemporaneamente all'apparizione di Fatima della Madonna, e la Chiesa ha dovuto discernerle.
Quando il diavolo imita Dio, qualcosa non sarà bello. Non può rendere le cose perfette. Può animare e far camminare i morti perché si sostituisce all'anima del corpo. Ma non può farlo per più di due giorni perché il corpo inizia a puzzare! Ricordatevi quello che ho detto. Il diavolo non ha il potere di creare. Non ha il potere di ricreare. Quindi, può camminare con un cadavere soltanto per un breve periodo. Le persone possedute del diavolo fanno accadere cose del genere. Quindi, sì, cerca di imitare Gesù compiendo ogni tipo di segno. Saprete che queste cose non sono del Signore perché il risultato non sarà di lunga durata. Sarà sempre breve.
E questo è importante: vedrete molte cose in televisione. La cosa principale che piace molto al diavolo è essere in mostra. È orgoglioso, quindi darà segni in modo da far dire alla gente: «Hai visto questo! Hai visto quello!». Non guardate, per non nutrire il suo orgoglio. Era uno degli angeli più belli del Cielo. Ha ricevuto i più grandi doni mai dati ad un angelo dal Padre. Ha usato questi doni per manipolare e distruggere altri angeli con lui. Un terzo di essi lo ha seguito all'Inferno".

Matteo 24:25-27: "Ecco, io ve l'ho predetto. Se dunque vi diranno: Ecco, è nel deserto, non ci andate; o: È in casa, non ci credete. Come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, cosi sarà la venuta del Figlio dell'uomo".
Commento di Padre Michel: "Per circa tre anni e mezzo (so che Gesù abbrevierà questo tempo a causa dell'intercessione di Sua Madre) le persone saranno nei rifugi. Allora arriveranno i *Tre Giorni di Buio* seguiti dalla gloriosa Era della Pace, quando Gesù si farà sentire in ogni cuore umano".

Stralci di alcuni messaggi celesti di carattere profetico-escatologico ricevuti da Padre Michel

"[...] Devo avvertirvi che molti cercano la data del Mio intervento in questo mondo. Queste curiosità non corrispondono alla grazia della Mia cura per voi. Ho detto molte volte che proteggerò i Miei figli durante i giorni della tribolazione e dell'oscurità. La protezione dei Miei angeli, i rifugi che ho preparato per voi, il dono dell'*Illuminazione delle coscienze* del Mio Santo Spirito d'amore e la grazia unica della salvezza del Mio figlio, Gesù, sono sufficienti per darvi serenità e pace. Cercate prima il Regno dei Cieli e tutto il resto vi sarà dato! [...]" *(23 novembre 2019, messaggio di Dio Padre presso la "Gospa Retreat House")*

"[...] Più e più volte in passato, la Santissima Madre di Dio ha invitato l'umanità a pentirsi e a ritornare a suo Figlio, Gesù.
La Vergine Maria è apparsa molte volte sulla Terra per ricordare all'umanità di tornare a Gesù, in particolare nella recente storia della Chiesa: a Fatima; a Lourdes e Pontmain, in Francia; a Beauraing e Banneux, in Belgio; anche a Medjugorje. Medjugorje è un luogo santo. La Madonna è anche apparsa a Garabandal, e vi invito a leggere i suoi messaggi dati lì.
Le varie apparizioni in tutto il mondo hanno rivelato la necessità di ritornare a Cristo attraverso la confessione del peccato, la recita del Rosario e una sincera pietà verso la Santa Eucaristia. Diversi messaggi furono inviati all'umanità per metterla in guardia contro il Comunismo e l'ateismo pratico che stavano invadendo il mondo e le società.
Storicamente negli Stati Uniti, l'America ha considerato il Comunismo come una forza politica malvagia. Oggi il diavolo non persegue uno scontro diretto attraverso un grande spettacolo politico, ma sta introducendo in modo sottile e lentamente il Comunismo in tutta la società attraverso l'ideologia. Questo è il motivo per cui siamo arrivati a leggi sull'eutanasia, per esempio. I governanti affermano che risparmieremo denaro, ma la sorgente di questo pensiero deriva dall'ideologia comunista nella quale una persona non è più una persona, ma un oggetto utile per il bene comune fino al momento in cui non è più produttivo, e allora è fuori.
Le perversioni e le bestemmie degli uomini contro Dio e contro la vita, in tutte le sue forme, si sono moltiplicate a tal punto che ora si rende necessaria la purificazione [...]" *(3 gennaio 2019, messaggio di San Michele Arcangelo)*

"Figli miei, ascoltate la mia voce. Sentite le mie parole pronunciate dal Mio Amato Figlio, Gesù. Lui è la Mia Parola che consola, guarisce e salva.
Non abbiate paura di questo tempo. IO SONO COLUI CHE SONO, e non lascerò mai cadere un solo capello dalla vostra testa senza il Mio consenso.
Molti di voi hanno paura, cercando la data del momento nel quale interverrò in questo mondo. Mio Figlio è colui che manifesterà la Sua gloria quando arriverà il momento. In Lui, tutto sarà compiuto.
Le vostre preghiere e i vostri sacrifici, uniti a quelli di mia figlia, Maria, e offerti in riparazione con il Sacrificio di Mio Figlio, salvano il mondo. Una preghiera semplice e umile può colpire Satana. Non lasciate che i vostri cuori siano turbati. Ascolto le vostre preghiere." *(6 aprile 2018, messaggio di Dio Padre)*

"Figlio mio, ascolta e scrivi.
Esigo che questo messaggio sia comunicato a tutti e ovunque tu hai predicato negli Stati Uniti e in Canada.
Ricorda la notte in cui Padre Pio ti portò al cielo per vedere la Sacra Famiglia. Era un insegnamento per te e per le persone che ti hanno ascoltato. Era anche un segno per ricordare la notte in cui mio amato Figlio Gesù, nacque nel mondo.
Ricorda come il mio evangelista, Matteo, sotto ispirazione divina dello Spirito Santo, scrisse di come la stella si fermò sul luogo dove giaceva mio Figlio Gesù. Era un segno per i Magi. Oggi è un segno per voi, per tutti i cristiani e per tutte le nazioni.
La Sacra Famiglia è un segno al quale ogni famiglia deve conformarsi come modello. Esigo che ogni famiglia che riceve questo messaggio abbia una rappresentazione della Sacra Famiglia nella propria casa. Può essere un'icona o una statua della Sacra Famiglia o una mangiatoia permanente in un luogo centrale della casa. La rappresentazione deve essere benedetta e consacrata da un sacerdote.
Cosi come la stella, seguita dai Magi, si fermò sopra la mangiatoia, il castigo dal cielo non colpirà le famiglie cristiane devote e protette dalla Santa Famiglia. Il *fuoco dal cielo* è un castigo per l'orribile crimine dell'aborto e per la cultura della morte, per la perversione sessuale e la lussuria riguardo all'identità dell'uomo e della donna [il *fuoco dal cielo* è stato profetizzato da numerosi altri mistici e veggenti; N.d.R.]. I miei figli cercano i peccati della perversione sessuale più della vita

eterna. L'aumento delle bestemmie e della persecuzione del Mio giusto popolo mi offende. Adesso giungerà il braccio della Mia giustizia. Essi non sentono la Mia Divina Misericordia. Ora devo permettere che vengano molte piaghe per salvare il maggior numero di persone possibile dalla schiavitù di Satana.
Invia questo messaggio a tutti. Ho dato a San Giuseppe, Mio rappresentante nel proteggere la Sacra Famiglia sulla Terra, l'autorità di proteggere la Chiesa, che è il Corpo di Cristo. Egli sarà il protettore durante le prove di questo tempo. Il Cuore Immacolato di Mia figlia, Maria, e il Sacro Cuore del Mio Amato Figlio, Gesù, insieme al cuore casto e puro di San Giuseppe, saranno lo scudo della vostra casa, della vostra famiglia e del vostro rifugio durante gli eventi che verranno.
Le mie parole sono la Mia benedizione su tutti voi. Chiunque agisce secondo la Mia volontà, sarà al sicuro. Il forte amore della Sacra Famiglia si manifesterà a tutti.
Sono vostro Padre.
Queste parole sono mie!" *(30 ottobre 2018, messaggio di Dio Padre)*

"[...] La Chiesa sarà sacrificata, come lo fu mio Figlio. I miei fedeli soffriranno prima di entrare nei luoghi preparati per voi.
La Croce dell'Agnello risplenderà presto per la Terra e per ogni persona. Vedranno le loro coscienze quando vedranno l'Agnello di Dio sulla Croce. Sarà il Giorno della loro Illuminazione!
Il mio atteggiamento di preghiera, in piedi e guardando in alto, e aspettando con le braccia aperte, è per la venuta di quel Giorno di Avvertimento per tutti. L'atteggiamento di preghiera mostrato da Giuseppe insegna alla Chiesa ciò che deve comprendere ora: preghiera, penitenza... penitenza.
L'ultimo apostolo sulla Terra rappresenta la gerarchia della Chiesa in questi giorni di confusione. Solo i veri insegnamenti che risalgono agli apostoli e che sono stati trasmessi attraverso la Tradizione viva della Chiesa - come rivelati dallo Spirito Santo che è l'anima della Chiesa, il Suo santificatore - vi proteggeranno dai falsi profeti e dai falsi insegnamenti del loro peccato. Questo insegnamento appartiene a Satana, che ha infiltrato il Corpo mistico gerarchico di mio Figlio sulla Terra.
Chiamo gli apostoli degli ultimi tempi. Alzatevi con cuori umili, con una vita obbediente e devota a mio Figlio, Gesù. Ascoltate ciò che ho detto a La Salette e ad Akita. Il tempo sta arrivando. Siate pronti. Confessate i vostri peccati. Andate al confessionale, digiunate e pregate il Rosario che vi salverà dalle insidie del diavolo.
Pregate i vostri angeli custodi. Venite ad adorare mio Figlio nel Santissimo Sacramento dell'Eucaristia. Meditate sulle parole di mio Figlio, l'Agnello di Dio, nel Vangelo di Giovanni e nel suo libro dell'Apocalisse.
Alla fine, vi prometto il trionfo del mio Cuore Immacolato." *(11 ottobre 2019, messaggio della Madonna a Knock)*

"[...] Una grande oscurità sta per scendere ora sul mondo: un'oscurità di peccato, di miseria, di Satana, che cercherà di sfigurare il volto del Mio Corpo, che è la Mia Chiesa. Cercherà di sfigurare il Mio volto bianco nella Santa Eucaristia con un abominevole sacrilegio.
In quel momento, il tempo sarà scaduto. Un grande disastro travolgerà il mondo, come mai prima d'ora. Roma cadrà, ma Satana non prevarrà mai sui Miei giusti e sul Mio resto fedele.
Il Segno sarà nel cielo, e la mano di Mio Padre sconfiggerà l'oscurità di Satana, il suo falso profeta e i suoi striscianti accoliti.
Il sigillo sarà spezzato. Preparatevi per quel giorno. Mia Madre proteggerà i Miei giusti ovunque nei rifugi preparati dal Suo Cuore Immacolato.
Figlio Mio, Michel, tu avrai grandi responsabilità sulle tue spalle. Sappi che il peso sarà leggero, e la gioia dei Miei figli sarà grande. Beati coloro che sono chiamati alla cena dell'Agnello. Amali e proteggili. Io li nutro. Io li benedico. Essi non temeranno la pestilenza del nemico." *(13 ottobre 2019, messaggio di Gesù a Knock)*

"[...] È vero che la Chiesa di mio Figlio subirà persecuzioni. Le nazioni si solleveranno l'una contro l'altra a tal punto che sarà necessaria un'illuminazione delle coscienze per salvare il maggior numero di persone. Questi saranno giorni come non ce ne sono mai stati prima sulla terra!
Una grazia speciale vi è stata concessa! I miei angeli proteggeranno le case, le ville, le famiglie e i loro figli, le loro case, le loro terre, le loro fattorie, tutti coloro che si sono consacrati al Sacro Cuore di mio Figlio Gesù e al mio Cuore Immacolato per l'avvento della pace mariana per il mondo. I miei angeli vi guideranno e vi allontaneranno da tutti i luoghi che devono essere purificati dalle piaghe che i servi di Satana hanno provocato. Non temete l'Anticristo... sarete sotto la protezione dei vostri Santi Angeli. Michele, il mio Santo Arcangelo, impugna la spada di fuoco che colpirà l'Inferno e il suo principe. Gabriele, il mio Arcangelo del Sacerdozio, proteggerà tutti i sacerdoti della Chiesa di cui sono Madre. Raffaele, il mio Arcangelo della guarigione, purificherà il mondo dalla sua corruzione, dalle sue piaghe e dalle sue malattie diaboliche.
Piccoli figli del mio Cuore, non abbiate paura! I vostri occhi vedranno il Potere di Dio all'opera. I rumori di guerra non sono nulla davanti al Suo Braccio che sottomette tutti!
Figli miei, mantenete lo stato di grazia nello Spirito Santo. Se cadete nel peccato, andate al sacramento del Perdono, questo fiume di misericordia per la Salvezza del mondo. Siate diligenti e vigilanti nella preghiera e nell'adorazione di mio Figlio nel Santissimo Sacramento dell'Altare. Tutti i sacramentali della Chiesa allontanano il Male in tutte le sue forme." *(22 giugno 2024, messaggio della Madonna)*

Varie indicazioni interessanti di Padre Michel sugli eventi futuri

1) Padre Michel, così come numerosi altri strumenti di Dio, ha profetizzato anche l'arrivo, poco prima dell'inizio dell'Era di Pace, del *Grande Monarca* francese .
2) Padre Michel spiega che per comprendere quando inizieranno a compiersi gli eventi che gli sono stati annunciati da Dio Padre, a partire dall'*Avvertimento*, occorre osservare i "passi della Chiesa". In particolare Padre Michel riporta le parole di Conchita González, la veggente di Garabandal, che affermò che l'*Avvertimento* si sarebbe verificato in concomitanza con un importante sinodo della Chiesa. Altri interventi di Padre Michel inducono a credere che, nell'ottica di questi "passi della Chiesa", sia opportuno guardare anche a possibili nuovi cambiamenti introdotti da Roma nella prassi, nella liturgia (con particolare riferimento ad una celebrazione della Santa Messa in chiave ecumenica che infici la validità della consacrazione eucaristica) e persino nella Dottrina, che siano in contrasto con l'insegnamento tradizionale della Chiesa - anche sulla scia di futuri sinodi dai tratti possibilmente eterodossi. In un'intervista del 2023 Padre Michel ha detto che, secondo ciò che egli sente in cuor suo, riguardo all'*Avvertimento* "il Padre agirà quando toccheranno la Santa Eucaristia, vale a dire le parole della Santa Eucaristia per la consacrazione del pane nel Corpo e del vino nel Sangue di Cristo. Perché vogliono toccarla, la Chiesa parallela vuole toccarla".
3) Padre Michel nel 2024 ha dichiarato di conoscere già la data dell'*Avvertimento* e ha rivelato che questo evento è ormai molto vicino (anche se Dio può sempre ritardarlo), potrebbe essere addirittura una questione di mesi.

La posizione della Chiesa

Mons. Gilles Lemay, vescovo della diocesi di Amos (Québec) fino al 2023, in una sua lettera datata 23 settembre 2020 e indirizzata ai fedeli della sua diocesi ha dichiarato di disconoscere i messaggi e le profezie di Padre Michel. Va precisato tuttavia che per quanto il vescovo non sostenga i messaggi di Padre Michel, rimane vero che non pesa alcuna condanna né su tali messaggi né sulla persona di Padre Michel. Per altro, non vi è stata alcuna indagine formale sulle locuzioni/visioni di Padre Michel da parte della diocesi. Pertanto, allo stato dei fatti, è consentito leggere e diffondere questi messaggi.

Le informazioni per la realizzazione di questo dossier sono tratte dalle seguenti fonti:
"Sei invitato a fare un ritiro spirituale virtuale con Padre Michel Rodrigue" (traduzione in italiano del libretto "Take a virtual retreat with Fr. Michel Rodrigue", di Christine Watkins, sito Web Countdown to the Kingdom);
"You are invited to go on a virtual spiritual retreat with Fr. Michel Rodrigue", di Christine Watkins, sito Web Countdown to the Kingdom;
"Fr. Michel Rodrigue" canale "Queen of Peace Media" su YouTube;
"Visionary priest Fr. Michele Rodrigue reveals end-times prophecy of the Antichrist", The John-Henry Westen Show, LifeSiteNews.com;
"Alleged Apparitions say World War is Imminent! Prophecy Admonition on Preparations", canale "LSNTV" su YouTube;
"Père Michel Rodrigue: La vérité rétablie et ses Prophéties pour notre temps (interview Xavier AYRAL)", canale "CYRIL - ChristoCentré" su YouTube;
"Derniers messages et Prophéties du père Michel Rodrigue avec Xavier AYRAL", canale "CYRIL - ChristoCentré" su YouTube;
"Fr. Michel Rodrigue on the Antichrist, Refuges, Finding Priests in an Underground Church and More", canale "Dr. Christine Bacon" su YouTube;
"FR MICHEL'S LAST PUBLIC CONFERENCE – ST MICHAEL THE ARCHANGEL: A PREVIEW", canale "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T" su YouTube;
"Fr. Michel Rodrigue Predicted this - ALIENS! It's Happening! Bodies/Craft Found?", canale "Mother & Refuge of the End Times" su YouTube;
"Watch, Listen and Pray - St Benedict Joseph Labre", su "Guild of St. Benedict Joseph Labre";
"Cervantes: Rome will fall", di Ding Cervantes, su SunStar.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Novembre 2024. Ultimo aggiornamento: dicembre 2024.

MESSAGGI CELESTI E TESTIMONIANZE PER LA FEDE

In questa sezione del capitolo abbiamo voluto raccogliere, suddividendoli per argomento, i temi spirituali ricorrenti e gli insegnamenti più importanti contenuti nei messaggi che il Cielo ci invia attraverso mistici e veggenti. Questa sezione vorrebbe offrire al lettore l'opportunità di cogliere l'essenza degli appelli e degli insegnamenti spirituali di Gesù e Maria. Questi messaggi possono costituire per ciascuno di noi uno stimolo ed un sostegno importanti per intraprendere con rinnovato vigore ed entusiasmo il nostro cammino di fede. Essi inoltre dimostrano come il Deposito della Fede che costituisce e caratterizza il Magistero bimillenario della Chiesa, rappresenti un fondamento di verità eterno e immutabile, valido e inderogabile oggi come 2000 anni fa. In questa sezione, oltre ai messaggi, abbiamo anche riportato le testimonianze e i commenti di santi, mistici e veggenti riguardo alla loro esperienza spirituale e al senso delle rivelazioni che hanno ricevuto.
Va precisato che il ruolo e l'importanza di tali rivelazioni sono da considerarsi comunque secondari rispetto agli insegnamenti della Chiesa. Ricordiamo che per noi cattolici il Magistero della Chiesa, fondato sulla Scrittura e la Tradizione, è il riferimento primario e imprescindibile su cui deve basarsi la nostra Fede, e questo indipendentemente da qualsiasi rivelazione privata (consulta anche: Apparizioni e rivelazioni: scopi e significato, discernimento, atteggiamento e responsabilità dei fedeli).
I brani contenuti in questa sezione sono stati selezionati fra varie migliaia di messaggi provenienti dalle principali apparizioni di Gesù e di Maria nel mondo e da scritti e testimonianze di santi, beati, mistici e veggenti. I messaggi e le testimonianze prese in considerazione sono quelle di: Fatima, La Salette, Lourdes, Rue du Bac, Banneux, Akita, Betania, Kibeho, Cuapa, Heede, Tre Fontane, San Nicolás, Medjugorje, El Cajas, Conyers, Belpasso, Civitavecchia, Turzovka, Marienfried, Montichiari. Fra i santi e i mistici ricordiamo inoltre: S. Pio da Pietrelcina, S. Faustina Kowalska, S. Margherita Maria Alacoque, S. Teresa d'Avila, S. Brigida di Svezia, S. Caterina da Siena, S. Luigi Maria Grignion de Montfort, S. Caterina da Genova, S. Teresa di Calcutta, S. Giovanni Paolo II, S. Massimiliano Kolbe, S. Teresa Benedetta della Croce, Beata Elisabetta Canori Mora, Beata Madre Maria Rafols, Beata Edvige Carboni, Beata Madre Alphonse Marie Eppinger, Ven. Marthe Robin, Catalina Rivas, Padre Lamy, Madre Carolina Venturella, Mons. Ottavio Michelini, Suor Anna Ali, Don Stefano Gobbi,Teresa Musco, Suor Natalia Magdolna, Maria Graf Suter, Enzo Alocci, Julka.

La presenza viva del Signore fra noi

"Gesù è sempre con noi anche quando ci sembra di non sentirlo". *(San Pio da Pietrelcina)*

Gesù dice a Catalina: "...Ripetigli che non mi considerino come qualcuno che non esiste o come un essere che esistette, un eroe della storia, perché Io sono Colui che sono, sempre vivo, sempre presente, sempre attivo nel cuore dell'uomo, come un amico fedele che mai tradisce o abbandona e sono sempre pronto a stendere le Mie braccia amorevoli verso Mio figlio". *(23 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

Gesù nei Suoi messaggi sottolinea che Egli è presente nel mondo e che non ci abbandona mai. A Conyers Gesù ha detto: "Ti prego, dì loro di parlarmi. Io li ascolto. Non perdo un solo pensiero,

parola o azione...Oh figli Miei, Io sono qui con voi. Dovete credere e sapere questo". *(13 giugno 1994 e 13 novembre 1994, messaggi di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"I Miei figli Mi cercano ovunque. Cercano un re, un re di questo mondo. Cercano ma non Mi trovano. Cercate oltre i vostri sensi... Non cercate con il vostro intelletto ma nel profondo del vostro cuore... camminate con Me nel profondo del vostro cuore...". *(13 marzo 1995, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

A Medjugorje la Madonna ha detto: "Cari figli, oggi di nuovo vi invito a diventare portatori della Mia Pace, in modo speciale ora che si dice che Dio è lontano, ma in verità Lui non vi è mai stato così vicino...". *(25 settembre 1999, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"La Mia Presenza Viva non è sufficiente per i Miei figli? Guardate la Mia immagine, cari figli, e pentitevi. Abbiate un sincero dolore nel vostro cuore per tutti i vostri peccati, per ogni volta che Mi avete ferito. Guardate la Mia immagine e sappiate che sono morto per voi. Dov'è il vostro dolore per avermi ferito? Non desiderate riparare alle vostre offese?"; "Io sono la Resurrezione. Io sono la Vita...Io sono la Via...Io sono morto per ognuno di voi. Sono morto per ogni anima... Ho versato il Mio Sangue su tutto il mondo...". *(13 agosto 1994, 13 settembre 1994, messaggi di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"Io parlo a ciascuno di voi nel silenzio dei vostri cuori. Non mi sentite? Sono vivo, sono con voi e desidero riposare in ciascuno dei vostri cuori...". *(13 gennaio 1995, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"Non cercate segni e prodigi ma cercate Me nella Mia Presenza Viva fra di voi". *(13 febbraio 1995, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"Mi rivolgo a quelli che sono soli, senza la compagnia di nessuno: cercate compagnia nel Signore e non sentirete la solitudine..."; "Non lasciate intristire il vostro cuore, pregate il Signore ed Egli sarà presente...". *(3 agosto 1984, 12 settembre 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Per vostro amore Gesù rimane sempre presente fra voi, in stato di vittima, nel Sacramento della Eucarestia". *(11 settembre 1988, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

L'amore e la misericordia di Gesù per tutti i Suoi figli

In uno dei suoi messaggi a Conyers, Gesù con grande tenerezza dice: "Vi amo, Miei cari piccoli figli...". *(13 luglio 1995, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"...siatemi fedeli, perché in voi ho messo il frutto del Mio soffrire e vi ho amato e vi amo con indicibile dolcezza". *(11 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Se non credono cosa faranno dopo senza di Me? Non gli basta che metta a loro disposizione tutto il creato per farli credere? Oh, Miei amati, tutto dipende da voi! Se volete la Mia felicità sforzatevi di comprendermi. Non vi chiederò grandi sacrifici, Mi accontento di poco. Potete darmi gioia, perché Io vi aiuto in questo. Chi non vuole avvicinarsi per timore, invochi Mia Madre con tutta la sua anima e le dica le angosce che ha. Vedete quanto è facile farmi piacere?... Io sono quello che arde d'amore e che vi fa ardere d'amore. Io e solo Io sono l'Amore". *(11 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Anime Mie, tanto amate: Io sono l'acqua che vi toglie la sete, l'acqua che vi lava, l'acqua che vi purifica, l'acqua che rinfresca l'ardore delle vostre piaghe – oh, quante ne avete –, l'acqua che

guarisce, l'acqua che vi porta al mare infinito del Mio stesso Amore". *(15 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Amarmi in questa vita non è una cosa dolce?... Quanta dolcezza sperimenta un'anima alla quale nella preghiera Mio Padre manifesta la Sua bontà, la Sua Misericordia...". *(30 ottobre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"L'amore di Dio per i Sui figli è così grande che la maggioranza non lo comprende. Vostra Madre soffre per questo. Lasciate che il Signore versi il Suo Amore nei vostri cuori e vi sentirete fortificati". *(15 aprile 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Come potete dire che Mi amate se non fate vostri i Miei sentimenti, i Miei interessi, ciò che per Me fu una straziante amarezza interiore? Come potete dire di amarmi, se non siete uniti in certe situazioni di dolore che Io opero in voi per il vostro bene e per il bene degli altri? E come posso credere che Mi amate se il Mio grido, assetato di voi, non trova eco in voi?". *(20 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Stanotte voglio ricordarvi il Mio Amore, vi invito ancora una volta ad accettare questo amore, pienamente nei vostri cuori. L'amore col quale Io vi amo è disinteressato, un amore che sacrifica se stesso". *(25 novembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Vado in cerca di amore... vado in cerca di cuori che mi comprendano... ma ne trovo tanto pochi!". *(12 aprile 1964, messaggio di Gesù a Madre Carolina Venturella, Italia)*

"Io sono l'infinito Amore... e sono il Mendicante d'amore! Ma, oh quante delusioni Io provo, anche da parte delle anime a me più intime! Quanta spensieratezza, quanta trascuratezza esse hanno nei miei riguardi!" *(14 agosto 1964, messaggio di Gesù a Madre Carolina Venturella, Italia)*

"Questo è il mistero svelato all'umanità: il Figlio Diletto del Padre disceso a livello della creatura! Ma quanti ancora non mi conoscono... quanti... conoscendomi, non mi amano, o, quel ch'è peggio, mi offendono e mi scacciano dal loro cuore!... E intanto la maestà del Padre mio ne è oltraggiata, vilipesa... e le anime si perdono! Ed è per questo che io vado in cerca di cuori capaci di comprendermi, nei quali raccogliere veri omaggi di amore, di riparazione e di lode... affinché il mio Cuore sia, almeno in parte, ricompensato". *(7 maggio 1964, messaggio di Gesù a Madre Carolina Venturella, Italia)*

"Tutti siete miei figliuoli, tutti io amo ed ho sempre amato; per tutti Io sparsi il mio preziosissimo Sangue". *(Settembre 1941, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"Figlia mia, come ti voglio bene! Lo dirai a tutti che io amo tanto gli uomini! E li amo fino alla pazzia da morire in Croce per loro". *(Dicembre 1943, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"Figlia mia, il mio amore non è conosciuto, non è amato. Io per voi sparsi tutto il mio Sangue, fino a morire in Croce; eppure come sono mal corrisposto! Almeno tu, Figlia mia, dammi qualche sollievo, qualche consolazione: amami e fammi amare dalle mie creature!". *(Aprile 1943, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"Figlioli, meditate e vivete tramite i vostri piccoli sacrifici la passione e la morte di Gesù per ognuno di voi. Soltanto se vi avvicinate a Gesù capirete l'amore incommensurabile che Lui ha per ognuno di voi". *(25 febbraio 1998, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Figlioli aprite i vostri cuori e datemi tutto ciò che vi è in essi: le gioie, le tristezze ed ogni dolore anche il più piccolo, perché io possa offrirli a Gesù, affinché Egli con il suo amore

incommensurabile bruci e trasformi le vostre tristezze nella gioia della sua resurrezione". *(25 febbraio 1999, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"In ogni anima compio l'opera della Misericordia e più è grande il peccatore, tanto maggiori sono i diritti che ha alla Mia Misericordia. Chi confida nella Mia Misericordia non perirà". *(Messaggio di Gesù a Santa Faustina Kowalska)*

"L'umanità non troverà pace, finché non si rivolgerà con fiducia alla Mia Misericordia. Oh! quanto Mi ferisce la diffidenza di un'anima! Tale anima riconosce che sono santo e giusto, e non crede che Io sono misericordioso, non ha fiducia nella Mia bontà...". *(Messaggio di Gesù a Santa Faustina Kowalska)*

"Gli uomini non ascoltano la Mia voce; chiudono le orecchie, resistono alla grazia e rifiutano la Mia misericordia...". *(1945, messaggio di Gesù a Heede)*

"...In queste ore buie, sono così solo, pieno d'amore e di misericordia, attendo di abbracciare tutti coloro che vengono a Me. I Miei...Mi dimenticano. Il maligno li sta usando per distruggere il Santo sacrificio della Messa. La Mia presenza viene rifiutata e insultata. Vengo ogni giorno sempre più disprezzato e dimenticato...". *(25 novembre 1987, messaggio di Gesù a Suor Anna Ali)*

"Dire come vedo Gesù, che cosa mi trasmette e come mi sento quando lo vedo, è come squarciarmi dentro, tale è la sensazione che provo, ma è il dolore di un amore traboccante. Lo vedo come l'Essere Supremo che Egli è, del Cielo e della terra, pieno di Amore, di dolcezza e di forza, una forza dirompente, una forza imponente. Lasciarsi portare da Lui è avere l'assoluta sicurezza di raggiungere la perfezione e con essa la salvezza, che è ciò che Egli realmente desidera da noi.
È esigente, ma non esige nulla di impossibile e lo fa soltanto per il nostro bene, poiché siamo i suoi figli. Mi trasmette Amore, un grande Amore per il prossimo, sicurezza e la convinzione che Egli è l'unica Via...". *(19 novembre 1984, testimonianza della veggente Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Egli da sempre amò le anime, a tal punto da donare Sé stesso per esse e incaricò per sempre me di aver cura delle Sue care anime". *(17 febbraio 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"L'amore del Signore è infinito ed eterno. Beati quelli che lo riconoscono. Beati coloro che in Gesù sperano di essere redenti, perché Egli morì sulla Croce per i peccati degli uomini, e nella Sua Resurrezione si trova la redenzione e la salvezza". *(23 marzo 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"La divina bontà non solo non rigetta le anime pentite, ma va in cerca anche delle anime ostinate". *(San Pio da Pietrelcina)*

"Desidero che la prima domenica dopo la Pasqua sia la Festa della Misericordia. ...in quel giorno, chi si accosterà alla sorgente della vita questi conseguirà la remissione totale delle colpe e delle pene. L'umanità non troverà pace, finché non si rivolgerà con fiducia alla Mia Misericordia..."; "Desidero che la festa della Misericordia sia di riparo e rifugio per tutte le anime e specialmente per i poveri peccatori. In quel giorno sono aperte le viscere della Mia Misericordia, riverserò tutto un mare di grazie sulle anime che si avvicineranno alla sorgente della Mia Misericordia. L'anima che si accosta alla confessione ed alla santa Comunione, riceve il perdono totale delle colpe e delle pene. In quel giorno sono aperti tutti i canali attraverso i quali scorrono le grazie divine. Nessun'anima abbia paura di accostarsi a Me...". *(Messaggio di Gesù a Santa Faustina Kowalska)*

"Figli prediletti, quanto vi ama Gesù! Il suo Cuore divino è una fornace di ardentissimo amore per voi". *(11 settembre 1988, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"[...] Per vostro amore Gesù ha preso sopra di sé la sofferenza, l'umiliazione, la emarginazione, [...] si è lasciato condannare, vilipendere, torturare, crocifiggere ed uccidere.
Gesù vi ama e da voi riceve ingratitudine, indifferenza ed incorrispondenza.
Gesù vi ama e voi vivete come se Lui non esistesse.
Gesù vi ama e palpita di amore per voi nella Eucarestia e voi lo lasciate solo, abbandonato, circondato da un grande vuoto e da tanta incredulità". *(11 settembre 1988, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"II Mio Divin Figlio Gesù Cristo è tutto misericordia, è infinito nell'amore per tutti i suoi figli". *(27 aprile 1965, messaggio della Madonna a Pierina Gilli, Montichiari)*

"Io sono venuta come mediatrice ed ho fermato il grande castigo che il mio Divin Figlio Gesù avrebbe colpito il mondo intero. La misericordia di Dio trionferà". *(22 novembre - 8 dicembre 1947, messaggi della Madonna a Pierina Gilli, Montichiari)*

"Il mio Divin Figlio è sempre pronto a far scendere sopra il mondo la grazia della Sua misericordia". *(5 aprile 1960, messaggio della Madonna a Pierina Gilli, Montichiari)*

"Vidi davanti a me una maestosa persona di cui ebbi spontaneamente l'impressione che quella era il Signore. Non potevo sbagliare. Alto, bello, maestoso, ma severo. Vestito di bianco la veste lunga fino ai piedi, anch'essa era piena di luce. I capelli color castagno biondo, ondulati lunghi fino alle spalle, divisi sulla fronte. Appena me lo vidi davanti, come dissi il suo atteggiamento dimostrava severità e non potei sostenere il suo sguardo, perché la mia anima era lì davanti a Lui con tutti i suoi peccati. Mi vidi scorrere tutta la mia vita e tremolante sentivo che il suo sguardo scrutava tutto il mio interno. Passai dei momenti dolorosi, perché i peccati commessi mi coprivano di vergogna per aver offeso il Signore. Per l'impressione forte che provai del giudizio non potei balbettare parole, tale era grande la mia confusione. Fu Lui a rialzarmi da questa depressione umiliante e la sua prima parola piena di tanta dolcezza e di amore mi liberò da ogni timore e confusione. Appena pronunciò la prima parola - Figlia -. Quanta pace e felicità invase la mia anima! Allora potei alzare gli occhi e guardarlo con gioia. Mi sentivo che ero nel suo amore e nella sua misericordia. Del severo giudizio non c'era più neanche l'ombra, era passato senza lasciare nessuna traccia. Nel guardarlo mi sentivo fortemente attratta a Lui, ad amarlo: tanto era buono, bello, misericordioso! Non trovo parole per esprimere ciò che ha fatto rapire la mia anima in Lui! […] [il Signore disse:] «Tieni sempre fisso lo sguardo in Me per scrutare e indovinare ciò che voglio da te, ossia desidero impossessarmi totalmente delle tue facoltà, affinché tu possa sempre compiere azioni ispirate dal Mio Amore»". *(27 febbraio 1952, testimonianza di Pierina Gilli, Montichiari)*

Dio al primo posto

"Date al Signore il primo posto nel lavoro e nella vita quotidiana..."; "Figlioli, se Dio è al primo posto, allora, in tutto ciò che fate, voi cercherete la volontà di Dio. Così, la vostra conversione quotidiana sarà più facile..."; "Mettete Dio al primo posto e allora Gesù risorto diventerà vostro amico...". *(25 dicembre 1987, 25 aprile 1996, 25 marzo 1999, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

"Fate in modo che nulla si anteponga al Signore, Egli deve essere sempre nei vostri pensieri e nelle vostre opere...". *(5 marzo 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

La Madonna a Conyers ha detto: "Per favore rallentate il passo, siete troppo indaffarati! Trovate un posto tranquillo e riflettete sulla Parola di Dio. Vi prego ascoltate!". *(13 marzo 1994, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"Voi, cari figli, non siete in grado di comprendere quanto valore ha la preghiera finché non dite a voi stessi: «Adesso è il tempo di pregare. Adesso null'altro e importante per me. Adesso per me nessuna persona è importante all'infuori di Dio»". *(2 ottobre 1986, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

La Santissima Trinità

La Madonna a Belpasso ha detto: "...parlate della Santissima Trinità: sono tre persone distinte, ma unica. Essa vive nell'amore. Dio è portatore, salvatore, donatore.
Egli porta: vi porta il suo messaggio d'amore attraverso la vita.
Egli salva: vi salva per mezzo del Figlio Gesù.
Egli dona: vi dona per mezzo dello Spirito Santo i suoi sette Santi Doni.
Contemplate le meraviglie dell'amore di Dio, la perfezione dell'Universo. E in tutta questa grandezza troverete Dio...Il Dio dell'amore". *(8 giugno 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"O Trinità eterna, o deità, natura divina che avvalorò il prezzo del sangue del Figlio tuo! Tu, Trinità eterna, Sei un mare profondo, in cui quanto più ci si immerge, più lo si trova, e quanto più lo si trova, più lo si cerca. Tu sei insaziabile, perché tuffandosi l'anima nel tuo abisso, non si sazia, ma in te permane nella fame di te, e di te ha sete, Trinità eterna, desiderando vederti, con il lume, nella tua luce. Come il cervo brama la fonte d'acqua viva, così l'anima desidera uscire dal carcere oscuro del corpo e vedere te in verità. O quanto tempo ancora sarà nascosta ai miei occhi la tua faccia?
O Trinità eterna, fuoco e abisso di carità, dissolvi ormai la nube del mio corpo! La conoscenza di te, che mi hai donato nella tua verità, mi costringe a desiderare di lasciare la gravezza del mio corpo e di dare la vita a gloria e lode del tuo nome. Perché io ho gustato e veduto, con il lume dell'intelletto, nel tuo lume, l'abisso tuo, Trinità eterna, e la bellezza della tua creatura
Per questo, guardando me in te, vidi che io sono tua immagine, partecipe, per tuo dono, della potenza tua, Padre eterno, e della sapienza tua nel mio intelletto, sapienza che è appropriata al tuo unigenito Figliuolo. Lo Spirito Santo, poi, che procede da te e dal Figliuolo tuo, mi ha data la volontà con cui posso amarti.
Tu, Trinità eterna, sei creatore e io, che sono tua creatura, ho conosciuto, nella rigenerazione che hai fatto di me nel sangue del tuo Figlio, che tu sei innamorato della bellezza della tua creatura. O abisso, deità eterna, mare profondo! E che potevi darmi di più, se mi hai dato te stesso?
Tu sei fuoco che sempre ardi e non consumi; fuoco che incenerisci nel tuo calore ogni amor proprio dell'anima; fuoco che togli ogni freddezza, fuoco che illumini. Con il tuo lume mi hai fatto conoscere la tua verità: tu sei quel lume superiore a ogni altra luce che illumini l'occhio dell'intelletto, con tanta abbondanza e perfezione da accrescere in chiarezza il lume della fede. In questa fede vedo che la mia anima ha vita, e in questa luce riceve te, fonte di luce". *(Santa Caterina da Siena; "Dialogo della Divina Provvidenza", cap. 167)*

"Sono il Creatore del cielo e della terra, Dio vero con il Padre e con lo Spirito Santo, perché il Padre è Dio e lo Spirito Santo è Dio: non tre divinità, bensì tre Persone in un Dio. Potresti domandarmi: «Perché ci sono tre Persone e un Dio solo?» Rispondo che non c'è altro Dio se non la potenza, la sapienza e la bontà stesse, da cui derivano qualsiasi forma di potenza sotto il cielo e nel cielo, e qualsiasi forma concepibile o immaginabile di saggezza e di pietà.
Ora, Dio è uno e trino, uno in natura e trino nelle Persone, perché il Padre è la potenza e la saggezza da cui ogni cosa deriva ed è preceduta; egli è potente, non perché riceva potenza da qualcos'altro, ma perché la riceve da se stesso, da sempre. Anche il Figlio, come il Padre, è potenza e saggezza, ma trae potenza non da sé stesso bensì dal Padre, in modo vigoroso e ineffabile, ed è principio del Principe che non è mai separato dal Padre. Anche lo Spirito Santo è potenza e saggezza, e poiché procede dal Padre e dal Figlio, ha pari potenza e maestà.

Dunque, ci sono un Dio e tre Persone, e un'operazione di tre Persone, una volontà, una gloria e una potenza. Egli è talmente un'essenza unica che esiste comunque una distinzione fra le Persone, in quanto tutto il Padre è nel Figlio e nello Spirito Santo, il Figlio è nel Padre e nello Spirito Santo, e lo Spirito Santo è in entrambi, in una natura divina, non anteriore o posteriore, ma in un modo ineffabile dove non esistono né precedenza né posteriorità e dove nessuno è maggiore dell'altro. Per questo sta scritto, a ragion veduta, che Dio è mirabile e sommamente lodevole". *(Messaggio di Gesù a Santa Brigida di Svezia; "Rivelazioni", Libro III, 26)*

"Un certo momento la presenza di Dio penetrò in tutto il mio essere. La mia mente venne singolarmente illuminata in modo da conoscere la Sua Essenza; Dio mi fece conoscere la Sua vita interiore. Vidi in ispirito le Tre Persone Divine, ma la loro Essenza è unica. Egli è Solo, Uno, Unico, ma in Tre Persone, ognuna delle quali non è più piccola né più grande; non c'è fra Loro differenza né in bellezza né in santità, poiché sono Uno. Uno, sono assolutamente Uno. il Suo amore mi ha portato a questa conoscenza e mi ha unito a Sé. Quando ero unita con una, ero unita anche con la seconda e con la terza, poiché quando ci uniamo con una, per ciò stesso ci uniamo anche con le altre due Persone, così come lo siamo con una. Una è la Loro volontà, Uno Dio, benché Trino nelle Persone. Quando Una delle Tre Persone si dona ad un'anima, in forza dell'unica volontà, è unita con le Tre Persone ed è inondata di felicità, che proviene dalla Santissima Trinità. Di tale felicità si nutrono i Santi. La felicità che scaturisce dalla SS.ma Trinità rende felice tutto il creato, fa sgorgare la vita, che vivifica ed anima ogni essere che ha inizio da Lui. In quei momenti la mia anima ha provato delizie divine così intense, che mi è difficile esprimere". *(Santa Faustina Kowalska; "Diario di Suor Faustina Kowalska")*

"...si presentarono a me le tre persone della Santa Trinità, che riempirono di grande consolazione la mia anima. Non sono in grado di spiegare quel che mi accadde; posso solo dire che mi parve che il Padre eterno, mostrandomi una grandissima croce irta di spine, insieme a tutti gli altri strumenti della passione, mi disse: «Tieni, figlia mia, ti faccio lo stesso dono che ho fatto al mio amato Figlio». «E io», mi disse il mio Signore Gesù Cristo, «ti ci crocifiggerò come io sono stato crocifisso e ti terrò compagnia». La terza di quelle adorabili persone mi disse che lui era solo amore e che mi avrebbe consumata purificandomi. Il mio animo rimase in una pace e in una gioia inconcepibili e l'impressione che mi fecero quelle divine Persone non si è cancellata mai più. Mi apparvero sotto forma di tre giovani vestiti di bianco risplendenti di luce, tutti della stessa età, grandezza e bellezza. Allora non capii, come ho capito in seguito, le grandi sofferenze che tutto ciò comportava". *(Santa Margherita Maria Alacoque)*

"Per mezzo di intellettuale intelligenza, volle Dio darmi in qualche maniera a conoscere l'augustissimo mistero della sua Trinità sacrosanta. Accomodandosi, per sua infinita bontà, al mio scarso talento, mi si fece vedere sotto la seguente figura. Stavo tutta intenta a quell'angolo anzidetto, sperando ogni momento il felice ingresso in quella seconda mansione, quando ad un tratto Dio, di propria mano, mi sollevò sopra l'alto di un muro. Sollevata sopra di questa altura, Dio mi si manifestò sotto la figura di una immensa luce. Era questa luce immensa figurata in tre globi, di una bellezza senza pari; in questa immensa luce la povera anima mia conosceva, per quanto ne è capace, l'infinita essenza di Dio uno e trino. Nel conoscere cose tanto alte e magnifiche, che non ho termini per spiegare, la povera anima mia, piena di rispetto e venerazione e di santo timore, si annientava in se stessa, e profondamente venerava l'augustissimo mistero della santissima Trinità. Questa immensa luce generava fuori di sé cose tanto belle, che io, per la mia insufficienza, non so ridire; ma quello che con mio stupore osservai, era che le opere generate da questa luce tornavano alla medesima luce. Per mezzo di interna illustrazione conobbi che queste sono le opere meravigliose della sua infinita potenza, della sua infinita sapienza, della sua infinita bontà. Per mezzo della suddetta luce Dio mi degnò di un grado molto particolare di unione.

Nel tempo che l'anima era sopraffatta e dall'ammirazione e dalla compiacenza, nell'atto che gli rendeva gli ossequi più veraci, l'amore mi stemperava affatto in lacrime di dolcezza e di santo affetto. In questo tempo vidi dai tre globi anzidetti scoppiare tre raggi di luce purissima, che venne ad investirmi; nell'investirmi generò nel mio cuore gli effetti più puri, più santi, più giusti che mai dir si possa. Al momento trasformarono il mio spirito in Dio. Prodotto che Dio ebbe in me questo bene, tornò a farlo suo, e in questa maniera fu medesimato il mio spirito in Dio. I buoni effetti che sperimentai non mi è possibile manifestarli. Credo certo però che sarà più facile a vostra paternità reverendissima il comprenderli di quello che io, per la mia insufficienza, spiegarli; giacché, a gloria del mio Dio, devo confessare che dopo che avessi detto quanto mai si possa dire da qualunque dottore, mai dirò quanto è in realtà. Oh, quanto è mai grande l'amore che mi dimostrò il mio Dio in questa comunicazione! Non è spiegabile". *(Beata Elisabetta Canori Mora; "Diario - La mia vita nel cuore della Trinità" - II,26,1)*

Il 13 giugno 1929, suor Lucia ebbe una visione della santissima Trinità: "Una notte sola mi inginocchiai alla balaustra, in mezzo alla cappella a recitare prostrata le preghiere dell'Angelo. Sentendomi stanca, mi alzai e continuai a recitarle con le braccia incrociate. L'unica luce era quella della lampada. Improvvisamente tutta la cappella si illuminò di una luce soprannaturale, e sull'altare apparve una Croce di luce che arrivava fino al tetto. In una luce più chiara, nella parte superiore della Croce, si vedeva un volto di uomo con il corpo fino alla cintola [il Padre], sul petto una colomba di luce [lo Spirito Santo], e inchiodato sulla croce il corpo di un altro uomo [il Figlio]. Un poco sotto la cintola, sospesi nell'aria si vedevano un calice e una grande Ostia sulla quale cadevano alcune gocce di sangue che scorrevano sul volto del Crocifisso e da una ferita del costato. Scivolando sull'Ostia, queste gocce cadevano nel calice. Sotto il braccio destro della croce stava la Madonna (era la Madonna di Fátima con il suo Cuore Immacolato nella mano sinistra, senza spada né rose, ma con una corona di spine e fiamme)... Sotto il braccio sinistro [della croce] alcune grandi lettere, come fossero di acqua cristallina che scorreva sull'altare, formavano queste parole: Grazia e Misericordia. Compresi che mi veniva mostrato il mistero della santissima Trinità, e ricevetti su questo mistero lumi che non mi è permesso rivelare". *(Suor Lucia Dos Santos; veggente delle apparizioni di Fatima)*

"...il nostro buon Dio vuole ormai levarle [*all'anima; N.d.R.*] le squame dagli occhi, affinché veda e comprenda qualcosa della grazia che egli le concede, ma in un modo singolare. Una volta che essa sia introdotta in questa mansione, per mezzo di una visione intellettuale, tutt'e tre le Persone della Santissima Trinità le si mostrano per una certa rappresentazione della verità, nel divampare di un incendio che investe subito il suo spirito come una nube risplendente. Le tre Persone si vedono distintamente e l'anima, per una nozione ammirabile che le viene comunicata, comprende con assoluta certezza che tutt'e tre sono una sola sostanza, una sola potenza, una sola sapienza, un solo Dio. Così, ciò che crediamo per fede, l'anima qui lo percepisce, si può dire, con la vista, anche se non si vede nulla né con gli occhi del corpo né con quelli dell'anima, perché non si tratta di visione immaginaria. Allora tutt'e tre le divine Persone si comunicano ad essa, le parlano e le fanno intendere le parole dette dal Signore nel Vangelo: che egli verrà, con il Padre e lo Spirito santo, a dimorare nell'anima che lo ama e osserva i suoi comandamenti.". *(Santa Teresa d'Avila; "Castello interiore", VII mansioni, cap. I, par. 6)*

Aprirsi allo Spirito Santo

"...In Lui e per mezzo di Lui tutto si compie dai secoli eterni, in cielo e in terra, nell'intima comunicazione con il Padre ed il Figlio...". *(10 novembre 1965, messaggio di Gesù a Madre Carolina Venturella, Italia)*

"Voglio dire in particolare ai giovani: siate aperti allo Spirito Santo, poiché Dio vi vuole attirare a sé in questi giorni in cui satana è all'opera..."; "Pregate perché lo Spirito Santo vi ispiri lo spirito di

preghiera, per pregare di più..."; "Pregate lo Spirito Santo perché vi illumini...". *(16 maggio 1985, 9 giugno 1984, 8 novembre 1984, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"...Che il vostro cuore sia pronto ad ascoltare e a vivere tutto ciò che lo Spirito Santo ha nel Suo progetto per ognuno di voi. Figlioli, permettete allo Spirito Santo di guidarvi sulla strada della verità e della salvezza, verso la vita eterna". *(25 maggio 1998, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

A Belpasso la Madonna ha parlato dello Spirito Santo: "...Lo Spirito Santo, dono del Signore, con la preghiera si effonderà in voi e vi accompagnerà, vi aiuterà, vi guiderà, vi insegnerà ciò che dovete fare.
Sarà il lume di guida, il faro ai vostri occhi, rivelatore di verità, d'amore, specchio di giustizia infinita, via di salvezza, arca dell'amore, ponte di vita eterna.
Ringraziate ora e sempre lo Spirito Santo che vi permette, invocandolo soltanto, di aprire gli occhi sulla giusta via e di leggere nell'altro, nel prossimo, Gesù, vostro Signore e Maestro, diffusore di salvezza, di verità e d'amore". *(1 giugno 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

La Madonna ha parlato inoltre dei doni dello Spirito Santo: "Desidero che ricorriate ai doni dello Spirito Santo. Vi spiegherò l'importanza di questi doni, in modo che ve ne possiate servire meglio.
I doni dello Spirito Santo sono sette, ma questi ve ne svelano degli altri anch'essi importanti: Sapienza, Intelletto, Consiglio, Fortezza, Scienza, Pietà, Santo Timore di Dio.
I primi tre formano un albero dalle solide radici.
La Sapienza ha origine dalla Sacra Bibbia, la fonte della verità, dono di Dio. Tutto ciò che vorrete sapere sui voleri di Dio nei confronti dei Suoi figli, lo troverete per mezzo dello Spirito Santo.
L'Intelletto: molti pensano di possederlo, ma in verità solo lo Spirito Santo potrà suscitare questo dono e renderlo Sua volontà, volontà d'amore.
Il Consiglio è la conseguenza dei primi due doni, tutto ciò che avrete in voi per mezzo dello Spirito Santo, sarà per voi il consiglio dettato da Dio. Ricordatevi di invocare sempre lo Spirito Santo, meditate sulle mie parole, i vostri occhi vi saranno aperti. Vi porterò alla via dell'amore, vi guiderò con un'ottima luce, vi porterò all'ottima casa: quella del Signore...";
"...La Fortezza e la Scienza sono l'una conseguenza dell'altra.
La Fortezza: la forza morale è il dono che vi consente di sopportare le sofferenze con pia fermezza.
La Scienza è la sintesi dei doni, la luce per i dubbiosi.
La Pietà: propaga fede e dolcezza, è vicina soprattutto ai missionari; propaga le preghiere.
Questi Santi Doni dello Spirito Santo, se non irradiati dal Santo Timor di Dio, non hanno alcun valore. Il Timor di Dio è il rispetto alla Santissima Trinità, perché è il Padre che vi ama e, amandovi, per mezzo del Suo Figlio vi salva e per mezzo dello Spirito Santo vi santifica". *(1 e 6 settembre 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"Nel mio Cuore Immacolato lo Spirito Santo vi si comunica in maniera sempre più grande, per attuare con le vostre anime quella unione di vita e di amore, che ha realizzato con la vostra Mamma Celeste. E, vedendovi fra le mie braccia materne, Egli spira su di voi con forza d'amore per rendervi scintille di fuoco, fiamme di grazia, stelle di santità e di zelo per rinnovare il firmamento della Chiesa. Vi si comunica con i suoi sette santi Doni e vi rende strumenti idonei a fare ritornare il mondo al Dio della misericordia e della salvezza...". *(11 Giugno 1983, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

La grazia e i doni di Dio

"Quando le grazie che desiderate ottenere sono spirituali e possono contribuire al bene delle vostre anime, state sicuri che Io vi sentirò, sempre che Mi supplichiate con costanza e non perdiate la fiducia. [...] Sono pronto ad aiutarvi e a consolarvi, anche se molte volte non per la strada che voi desiderate". *(22 settembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Io nego alcune grazie per Misericordia...Questo vuol dire che, quando non ottenete le grazie che chiedete, dovete rallegrarvi, perché è meglio per voi che tali grazie vi siano negate che concesse...Molte volte succede che chiedete il veleno che vi ucciderà". *(24 settembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Perché ve la prendete con Me? Prendetevela con voi stessi se non ricevete grazie, perché non sapete chiedermele. Alcune volte per mancanza di fede e altre volte perché, sapendovi carenti di meriti, non chiedete a Mio Padre in Mio Nome e per i Miei meriti". *(25 novembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Peccatori: se voi non meritate di ottenere le grazie, Io ho grandi meriti davanti a Mio Padre; chiedete in Mio nome, vale a dire per i Miei meriti, e Io vi prometto che otterrete quanto chiedete". *(24 settembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Cari figli, vi invito a ringraziare Dio per tutti i doni che avete scoperto durante la vostra vita, anche per il dono più piccolo che avete percepito. Io rendo grazie insieme a voi, e desidero che tutti sentiate la gioia dei doni e che Dio sia tutto per ognuno di voi". *(25 settembre 1989, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Ringraziate Dio per tutti i Suoi doni e per la Sua misericordia. State vivendo in un tempo di grande Grazia". *(13 novembre 1991, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"Cari figli, desidero invitarvi a ringraziare Iddio per tutte le grazie che Egli vi ha dato. Rendete grazie a Dio per tutti i frutti, e dategli gloria. Cari figli, imparate ad essere riconoscenti nelle cose piccole, e così saprete rendere grazie anche per le cose grandi". *(3 ottobre 1985, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Dio può darvi tutto quello che gli chiedete; ma voi cercate Dio solo quando vengono malattie, problemi, difficoltà, e pensate che Dio è lontano da voi e che non vi ascolta e non esaudisce le vostre preghiere. No, cari figli, questo non è vero! Se voi state lontani da Dio, non potrete riceverne grazie, perché non lo cercate con fede ferma. Io prego per voi ogni giorno e desidero avvicinarvi a Dio sempre più, ma non posso se voi non lo desiderate. Perciò, cari figli, mettete la vostra vita nelle mani di Dio". *(25 gennaio 1988, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"I Miei figli stanno ricevendo abbondanti grazie. Beati voi che venite nella fede...". *(13 giugno 1994, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"Dio vi ha dato il più grande dei doni. Questo dono è più prezioso di qualsiasi cosa nel mondo. È il dono della Vita Eterna...". *(13 aprile 1994, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"Sono la potente mediatrice della Grazia. È volontà del Padre Eterno che il mondo riconosca questa missione, affidata alla Sua serva. La gente deve riconoscermi come la sposa eterna dello Spirito Santo, la mediatrice fedele di tutte le grazie...". *(1937-1940, messaggio della Madonna a Heede)*

"Io voglio che quando pensate a Lei [la Madonna] ricordiate che ... è la Mediatrice di tutte le grazie...". *(25 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

Santa Caterina Labouré, durante un'apparizione, ebbe la seguente visione della Madonna: "Tutto ad un tratto le sue dita [della Vergine] si ricoprirono di anelli, ornati di pietre preziose, le une più belle delle altre, le une più grosse e le altre più piccole, le quali gettavano dei raggi gli uni più belli degli altri, questi raggi partivano dalle pietre preziose; le più grosse mandavano raggi più grandi, e le più piccole raggi meno grandi, sicché tutta se ne riempiva la parte inferiore, e io non vedevo più i suoi

piedi...Alcune pietre preziose non mandavano raggi... «Queste pietre che restano in ombra rappresentano le grazie che ci si dimentica di chiedermi» mi disse la Vergine". *(27 novembre 1830, messaggio della Madonna a Santa Caterina Labouré, Rue du Bac)*

Adorare, lodare, glorificare il Signore

"Non pensate che Dio non esista. Dio è sempre stato e sempre sarà; per un atto di amore, misericordia e bontà vi ha creato. Quindi adoratelo, lodatelo, glorificatelo, pregatelo di darvi la grazia di godere il premio eterno e promettetegli fede, umiltà e preghiera. Fate tutto questo in nome Suo e per la Sua maggior gloria...". *(18 giugno 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"Date il vostro cuore a mio Figlio. Adoratelo, lodatelo e ringraziatelo per il Suo infinito Amore e la Sua Misericordia...". *(13 dicembre 1992, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

A Conyers Gesù ha detto: "Tutta la gloria è Mia. Date tutta la Gloria a Dio soltanto...Non potete glorificare Dio se non vi sacrificate, prendete la vostra croce e seguitemi...Figli Miei, glorificate Dio con l'amore disinteressato per Me...Glorificate Dio abbandonandovi a Lui...Glorificate Dio in Croce. Glorificate il Dio uno e trino: Padre, Figlio e Spirito Santo". *(13 febbraio 1995, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"Cari figli, anche oggi vi invito a dare gloria a Dio Creatore nei colori della natura. Attraverso il più piccolo fiore vi parla della Sua bellezza e della profondità dell'amore con cui vi ha creati. Figlioli, che la preghiera sgorghi dal vostro cuore come acqua fresca da una sorgente". *(25 agosto 1999, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Glorificate Dio, figlioli, con l'*Inno alla Carità* (1 Cor. 13), perché l'amore di Dio possa crescere in voi di giorno in giorno fino alla sua pienezza". *(25 giugno 1988, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Non stancatevi di glorificare il Nome di Gesù Cristo". *(24 gennaio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Popoli tutti lodate il Signore, ma questa lode non sia vuota...". *(1 agosto 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"Ormai la Mamma Celeste vuole portare a Gesù, presente nella Eucarestia, un numero sempre più grande dei suoi figli, perché questi sono i tempi in cui Gesù eucaristico deve essere da tutti adorato, amato, ringraziato e glorificato". *(21 agosto 1987, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Oggi la cosa che solo vale è questa: offrire all'Eterno gloria e riparazione". *(25 giugno 1946, messaggio della Madonna a Bärbel Ruess, Marienfried)*

La Chiesa

"La Mia Chiesa ha in se tutto quanto le occorre per svolgere la sua divina missione, essendo Io, Gesù, presente nel mio Vicario, il Romano Pontefice, essendo inoltre Io presente realmente, fisicamente e personalmente nel mistero della fede, l'Eucarestia, presente ancora con la parola divina, Io sono il Verbo eterno di Dio". *(1 dicembre 1977, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"Dio ha la Chiesa, la Chiesa è la vostra guida, il Signore è il vostro pastore e i Suoi ministri sono il suo strumento...". *(1 maggio 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"Ho un grande amore per la Chiesa che educa le anime e le conduce a Dio". *(Santa Faustina Kowalska)*

"Amate Maria! È la dolce Madre nostra. Amate la Chiesa con i suoi figli! Ella è il manto, che ci copre nell'inferno che si scatena nel mondo". *(Bruno Cornacchiola, Tre Fontane)*

"Che la Chiesa continui a guidare il popolo di Dio, e che i fedeli e i Sacerdoti siano un unico cuore nella lotta contro il male...". *(1 luglio 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"...Ad Essa [la Chiesa] ho affidato il Mio Sangue; ad Essa Mi assoggetto come ad una amatissima Sposa; Essa possiede tutte le Mie ricchezze perché gliele ho date. Amala intensamente perché la feci anche per te e le diedi autorità e saggezza perché ti custodisca in tutti i modi, in tutte le situazioni, sempre. Chi non la ama non è degno di Me e colui che la ama somiglia a Me, perché Io la amo infinitamente. È bello dare lode ai Santi, ma la lode alla Mia Chiesa, madre di tutti i Santi, spetta a Me e questo lo farò un giorno alla vista dell'intero universo. Lo dico oggi che all'esterno infuria la lotta contro di Essa...". *(20 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Di' ai tuoi fratelli che nella Chiesa c'è la Parola di Gesù Cristo, andateci e ascoltatela". *(1 marzo 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Lontano dalla Chiesa non potete operare come vuole il Signore, dovete essere uniti ad essa". *(8 aprile 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...vi invito a lavorare nella Chiesa... desidero che tutti lavoriate, ciascuno secondo le sue capacità...". *(31 ottobre 1985, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"L'umanità scaglia torrenti di bestemmie e bugie contro la Chiesa..."; "...Prega molto per la Chiesa...". *(15 ottobre 1987, 24 novembre 1987, messaggi di Gesù a Suor Anna Ali)*

"Nessuno può distruggere l'opera di Dio, perché non c'è potere al disopra di Dio; nessuno può distruggere la Chiesa, poiché la Chiesa è Cristo stesso e Cristo è la Verità". *(8 ottobre 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Tieniti sempre stretta alla santa Chiesa cattolica, perché ella sola ti può dare la vera pace, perché ella sola possiede Gesù sacramentato, che è il vero principe della pace". *(San Pio da Pietrelcina)*

"Ringrazia Dio continuamente di essere figliuola della Chiesa, ad esempio di tante anime che ci hanno preceduto nel felice passaggio". *(San Pio da Pietrelcina)*

"La Chiesa istituita da Cristo è una sola: quella santa, cattolica, apostolica, una, fondata su Pietro. Come Gesù, anche la Chiesa da Lui fondata, che forma il suo corpo mistico, è Verità, vita e via.
- La Chiesa è verità, perché ad essa sola Gesù ha affidato da custodire, nella sua integrità, tutto il deposito della fede. Lo ha affidato alla Chiesa gerarchica, cioè al Papa ed ai Vescovi uniti con Lui...
- La Chiesa è vita perché dona la Grazia ed essa sola possiede i mezzi efficaci di Grazia, che sono i sette Sacramenti. Specialmente è vita perché ad Essa sola è stato dato il potere di generare l'Eucarestia, per mezzo del Sacerdozio ministeriale e gerarchico. Nella Eucarestia Gesù Cristo è realmente presente col suo Corpo glorioso e la sua divinità...
- La Chiesa è via perché conduce al Padre, per mezzo del Figlio, nello Spirito Santo sul cammino della perfetta unità. Come il Padre e il Figlio sono uno, così dovete essere una sola cosa fra voi. Gesù ha voluto che la sua Chiesa sia segno e strumento dell'unità di tutto il genere umano". *(13 giugno 1989, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"La mia anima è trafitta nel vedere la mia Chiesa prostrata sotto il peso di una dolorosissima agonia. In essa si diffondono sempre più gli errori che portano alla perdita della fede; il peccato seduce le menti ed i cuori di tanti miei figli". *(15 settembre 1994, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Il Santo Padre

"...Sta in mezzo al Mondo una Cattedra splendente e luminosa e su quella Cattedra siede un uomo uguale ma «diverso» da tutti gli altri uomini; è il Cristo in Terra, il Mio Vicario, il Romano Pontefice ed è il solo uomo sulla terra che quando parla alla Chiesa e al Mondo come Mio Vicario, ha il dono della infallibilità!". *(9 dicembre 1978, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"Tutti fate parte del Corpo Mistico che è la Chiesa e di cui Cristo è il Capo. Nella terra, il Vicario di mio Figlio ha la responsabilità che questo Corpo continui a restare in piedi; perciò proseguite accanto al vostro Papa, seguendo i suoi insegnamenti, che sono in definitiva gli insegnamenti di Cristo...". *(8 ottobre 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...Io sono in mezzo a voi, figlio, nella persona del mio Vicario. A lui è stata data ogni potestà per pascere gli agnelli e le pecore. Chi ama lui, ama Me; chi non ascolta lui, non ascolta Me; chi combatte lui, combatte Me; chi disprezza lui, disprezza Me... Figlio mio, bisogna stare vicini al mio Vicario, al dolce Cristo in terra, bisogna sostenerlo con la preghiera e con l'offerta della propria sofferenza. Bisogna amarlo e farlo amare...". *(18 settembre 1975, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"I miei amati figli sacerdoti devono seguire il Papa, camminando assieme a lui, poiché ciò significa farlo con Cristo stesso. Giovanni Paolo II, fedele e consacrato al Cuore della Madre, nulla teme, va dove la Madre lo chiama, superando ogni ostacolo. Ha fiducia nella Madre e la sicurezza che nei momenti più difficili la Madre lo accompagna. Il suo cuore, colpito tante volte dagli avversari di Cristo, continua ad essere rafforzato da Cristo". *(27 ottobre 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...riempitevi della forza e della grazia dello Spirito Santo, intraprendendo il cammino e seguendo la figura luminosa del mio amatissimo Figlio, che come vostro Maestro continua ad insegnare nelle aule della nostra Madre Chiesa in chi lo rappresenta sulla terra: il Sommo Pontefice, che saggiamente opera, con sano criterio e comprensione, nella sua missione di servire l'umanità, facendo capire a tutti quale è il dovere di ogni cristiano... ecco il suo lavoro, edificare e rinnovare la coscienza degli uomini". *(8 dicembre 1989, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania)*

"Non accettate mai una sola parola contro questo Papa, neanche se provenisse dai suoi amati, perché Io lo amo con un particolarissimo amore. Egli è la Vittima pura per la pace del mondo. Mediatore universale, assieme a Me, fra Dio e gli uomini." *(25 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Giovanni Paolo, umile servo, il suo cuore trabocca di amore da tutti e per tutti, i suoi occhi trasparenti lasciano vedere la sua anima limpida. Sulle sue spalle grava la grande responsabilità della Chiesa e degli uomini in generale, la presenta a Cristo e la mette nelle mani di Cristo...". *(28 ottobre 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...Siate tutti docili agli ammonimenti del Mio Vicario, che ho legato da molto tempo alla Mia croce. Egli vi dirà ciò che ora volete sapere e, senza la sua conferma, non prendete per veritiero e per buono niente che sia apparentemente santo. State nelle braccia della vostra Madre, nel Mio Cuore, nella volontà del nostro Padre Divino...". (*18 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Mi si stringe il Cuore perché il Mio Vicario è circondato e assediato da nemici che, come fiere fameliche, desidererebbero spezzare il suo cuore, formato secondo il Mio... In questo cuore vorrebbero conficcare ancora una volta la lancia che Mi aprì il costato, per assicurarsi che Io, nella Mia Chiesa, sia morto per sempre...". *(14 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Prega, figlia mia, per il Successore di Pietro, il Papa. Quanto dolore serba nel cuore il mio caro figlio! Sopporta molti attacchi, verso la Chiesa e verso la propria persona. Egli è avvolto nello splendore della mia Luce, riceve da me la protezione necessaria per andare avanti...". *(29 giugno 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"[pregate] per il Papa, mio predilettissimo figlio, votato in corpo e anima al Signore e a Maria Madre di Cristo. Giovanni Paolo II, cammina con la sua croce, portando ai popoli la pace e la speranza di Cristo. Cosciente dei pericoli a cui è esposto, continua umilmente a gettare le fondamenta della Chiesa di mio Figlio". *(12 luglio 1986, messaggio a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Tornate tutti sulla strada di una piena, docile, ubbidiente unità al Papa, se volete restare nella vera fede e nella fedeltà a Cristo ed al suo Vangelo". *(8 febbraio 1990, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Il Papa succede a Pietro in questo suo ministero di essere fondamento della unità della Chiesa e custode infallibile della sua Verità". *(22 febbraio 1994, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

I sacerdoti

"Se alcuni di voi sono oppressi e non sanno a chi far ricorso, rivolgetevi alla Chiesa, rivolgetevi ad un sacerdote, perché egli è allievo di Cristo, è collaboratore di Cristo e vi aiuterà a vedere quanto sia necessario rimanere vicini a Dio". *(17 luglio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Pensa, figlio mio, che dignità, grandezza e potenza, ho dato ai miei sacerdoti! Il potere di transustanziare il pane e il vino in Me stesso: nel mio Corpo, nel mio Sangue, in tutto Me stesso. Nelle loro mani ogni giorno si ripete il prodigio dell'Incarnazione. Li ho costituiti depositari e distributori dei frutti divini del Mistero della Redenzione. Ho conferito a loro il potere divino di rimettere o di ritenere i peccati degli uomini. Come il mio Padre putativo, li ho costituiti miei custodi sulla terra...
Figlio, ai miei sacerdoti ho affidato il compito di annunciare la mia Parola... Ai miei sacerdoti è affidato il compito di combattere contro le forze oscure dell'Inferno... Per far questo bisogna tendere alla santità; così pure per guarire gli infermi occorrono preghiere e mortificazione.
Figlio mio, i miei sacerdoti li voglio santi perché debbono santificare...". *(5 maggio 1975, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...parlo ai miei amati figli, sacerdoti, religiose e consacrati. Ho molto bisogno della preghiere di tutti loro, ho molto bisogno dell'amore di tutti loro. Devono condurre una vita esemplare e di sacrifici, una vita di dedizione e umiltà. Devono operare in modo che Dio dimori sempre in loro, e non si vedranno mai abbandonati da Lui". *(10 dicembre 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Sacerdoti, figli Miei, rimanete come buone fondamenta. Se doveste arrivare ad incrinarvi, come potrebbero mai tenere i muri? Rinnovate i vostri voti, indietreggiate innanzi alla trappola infernale che è di fronte a voi". *(23 gennaio 1996, messaggio della Madonna a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Prega specialmente per i sacerdoti, che molti di loro mi offendono e mi feriscono il cuore". *(Dicembre 1941, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"Figlia mia, come sono triste vedendo che tanti miei sacerdoti peccano anche sopra l'altare!". *(27 maggio 1941, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"Da quando Dio mi mostrò il purgatorio in una visione, io prego ogni giorno per queste povere anime, e soprattutto per le anime dei sacerdoti, che devono sopportare delle sofferenze indescrivibili. Nel Suo Amore infinito, Egli si è abbandonato a loro, ad un punto tale che essi potevano, per così dire, disporre di Lui per mezzo del loro ministero sacerdotale. Essi erano gli amici più cari del Signore, nelle cui mani Egli si è abbandonato come un mite agnello. Queste anime dei sacerdoti abbandonati nel purgatorio bruciano di una tale nostalgia della patria celeste, che nessun dolore potrebbe essere più grande. La loro sofferenza è un dolore terribile, amareggiato dal pentimento di non aver amato maggiormente il loro carissimo Maestro". *(19 maggio 1957, testimonianza di Maria Graf Suter)*

"I miei amati figli sacerdoti devono seguire il Papa, camminando assieme a lui, poiché ciò significa farlo con Cristo stesso". *(27 ottobre 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Dico ai miei consacrati: rinnovatevi con la preghiera, con intensa preghiera. Desidero perseveranza, desidero fedeltà, desidero autentici consacrati". *(24 marzo 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Gli apostoli e i sacerdoti devono consacrarsi a me, in modo che i grandi sacrifici a loro richiesti da Dio possano, messi nelle mie mani, aumentare in santità e valore...". *(1937-1940, messaggio della Madonna a Heede)*

"...pregherai per le congregazioni religiose, affinché i consacrati rammentino l'ideale che si sono prefissi all'inizio, perché abbiano la forza necessaria per perseverare con coraggio ricordando che la pace della quale godono gli viene da Me. Chiedi che abbiano fede, speranza, una vita decorosa e caritatevole nella quale non si preoccupino dei beni e delle comodità della terra ma sappiano cercare quelle del Cielo...". *(31 dicembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...non ho bisogno di sacerdoti scienziati, non ho bisogno di teologi presuntuosi, ma ho bisogno di sacerdoti sapienti e santi che abbiano piena coscienza della loro grandezza sacerdotale e dei loro poteri sacerdotali...". *(5 gennaio 1978, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...Quasi tutti i Miei sacerdoti sono dotti, ma non trovano la Mia scienza tanto soddisfacente da mettere in secondo piano la conoscenza umana. [...] Se Francesco era tanto semplice da rifuggire tutti gli studi non classici, i Miei attuali seguaci pensano a cose che molte volte sono umane e si confondono dicendo che la scienza umana è utile e persino necessaria al sacerdote. Ma dove hanno sepolto la preziosa perla del sacerdozio, della Mia dottrina? [...] Quanti dottorati nella terra, ma quante riprovazioni nel Cielo! Rifletteteci e non fatevi ingannare: chi ha sete venga a Me e beva...". *(18 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Sono stato a visitare i Miei Sacerdoti per chiedergli anime, ma non ne ho ottenute molte. Essi si preoccupano più di loro stessi che di salvare anime. Dovrebbero lavorare instancabilmente per la salvezza delle anime, dovrebbero negare se stessi, però la maggioranza non lo fa...". *(23 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Prega e fai sacrifici per loro, in modo che nel momento del giudizio finale non siano a mani vuote come li ho trovati ora. Ci sono poche anime di sacerdoti che amano la Croce. Molti non vogliono sentire parlare di sofferenza e abnegazione. Questo perché non Mi chiedono nemmeno di provare amore per la sofferenza.
Devono chiedere frequentemente l'amore per la Croce, tanto per essi come per le anime ad essi affidate. Se facessero questo, gli verrebbe data la grazia dell'amore per la sofferenza, diventerebbe per essi piacevole e potrebbero fare atti eroici e veri miracoli. Gli darei il dono dell'amore povero e

umile. Riceverebbero la grazia mistica di poter comprendere i segreti del Mio Cuore". *(15 maggio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Voglio che offri i tuoi dolori, i tuoi lavori, le tue preghiere, le comunioni di questa settimana in riparazione per le anime religiose, uomini e donne, per i Sacerdoti, perché non aumenti di più nel mondo il numero di queste anime che Mi onorano solo con le labbra, mentre il loro cuore è lontano da Me... Si, le anime religiose che vanno deviando come se niente fosse...
I Sacerdoti che prendono la coppa dei piaceri e non smettono di berne fino all'ultima goccia... Non era questa la riforma che proponeva la Chiesa!". *(9 giugno 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...I Pastori di anime, i miei sacerdoti, debbono conoscere le mie vie e per esse devono camminare, non per quelle del mondo...". *(4 giugno 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"Le Mie anime sacerdotali oggi reprimono i Miei eletti, li ostacolano con il loro scetticismo, i loro dubbi, la loro ipocrisia, e questo Mi fa soffrire. Perché vi sorprendete per la natura degli strumenti di cui Mi servo?". *(19 luglio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...voglio sacerdoti coscienti e consapevoli della loro grandezza e dignità sacerdotale; voglio sacerdoti umili e ben disposti a seguirmi sulla via della Croce e non sulle vie del mondo...". *(1 dicembre 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"È necessario che i prescelti siano compenetrati e permeati della vita Divina della Grazia, siano permeati e compenetrati della conoscenza della grandezza, dignità e potenza sacerdotale... È necessario che i prescelti siano profondamente convinti del loro carattere sacerdotale che ne fa dei padri, dei maestri, dei condottieri del grande esercito di Cristo Redentore. È necessario ancora che i sacerdoti siano permeati e compenetrati da una fede profonda, inconcussa, salda come la roccia, nella reale presenza di Cristo nel mistero insondabile della sua presenza eucaristica in mezzo a noi... La presenza reale, personale e fisica di Gesù nel mistero eucaristico è realtà indiscussa, è mistero di infinita umiltà, di infinito amore, di infinita potenza e sapienza Divina; se un sacerdote non crede a questa presenza personale di Cristo nella sua Chiesa, non potrà mai essere corredentore...". *(1 dicembre 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"Se un sacerdote non si sente calamitato verso il Tabernacolo è un virgulto senza radice, è un ramo scisso dal fusto. Un sacerdote che non sente nessuna attrazione per il Tabernacolo ove risiede l'Amore, non può che avere un animo inaridito e infecondo...". *(2 dicembre 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"Nella S. Messa il sacerdote con Gesù e con la Madre è protagonista del mistero della Croce, partecipe del sacerdozio regale ed eterno di Gesù, vive come non mai questo suo sacerdozio con Cristo e con la Madre, offrendosi come Cristo e come la Madre al Padre per la remissione dei peccati, e questa offerta così trascurata, così negletta, così incompresa è la sorgente vera ed efficace della salvezza per sé stesso e per le anime...
La S. Messa, celebrata in comunione perfetta con Cristo, con la Vergine SS., per le stesse finalità per cui Cristo continua ad immolarsi e la Vergine ad offrirsi, saranno per il sacerdote vero e santo, terrore dei demoni che vedranno strapparsi da loro innumerevoli anime.
Il sacerdote santo che celebra la sua Messa in unione con Me e la Madre, è oggetto dell'Amore di Dio e contemporaneamente calamita potente per tutte le anime bisognose di aiuto e di conforto spirituale.
Sentiranno in lui queste anime il profumo di Cristo, vedranno in lui un altro Cristo, emanerà da lui il buon odore di Cristo; è così che il sacerdote, conforme al Mio Cuore, diventa con Me corredentore.

Solo così sarà il sacerdote senza veli, vale a dire senza finzioni; la sua anima limpida e pura sarà lo specchio di tante e tante altre anime.
Il sacerdote veramente santo è e sarà convinto di non essere solo lui responsabile delle anime, della sua attività, del suo apostolato, ma lui sa bene e, con convinzione ritiene, che il Protagonista della Redenzione è Gesù; lui sa di essere un collaboratore prescelto, ben credendo alle parole «Non voi avete scelto Me, ma Io ho scelto voi»". *(2 dicembre 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...come gli uomini in genere si scelgono essi i loro collaboratori, così Io, Verbo di Dio fatto Carne, mi scelgo i miei collaboratori, quindi guai agli intrusi, guai ai non chiamati, guai a coloro che come Giuda, per ragioni umane e per calcoli di interessi umani, si intrufolano fra i miei vocati... Sacerdoti si diventa solo per vocazione; ogni altra strada sarebbe non solo peccaminosa, ma sacrilega...". *(23 novembre 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

*"*Il celibato nella Chiesa, figlia mia! Il celibato nella Chiesa! Raccomanda il celibato nella Chiesa, figlia mia, perché un cuore diviso non è per Gesù!". *(20 agosto 1968, messaggio di Gesù a Suor N.N, Italia)*

*"*Raccomanda il celibato nella Chiesa, piccola mia, perché un cuore diviso non è per Gesù.". *(25 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"I miei messaggi [...] tanto più si moltiplicheranno, quanto più la voce dei miei Ministri si chiuderà all'annuncio della Verità. A motivo della prevaricazione di tanti Sacerdoti, quanti miei figli oggi soffrono una vera carestia spirituale della Parola di Dio!
Le verità più importanti per la vostra vita oggi non si annunciano più: il Paradiso che vi attende; la Croce di mio Figlio che vi salva; il peccato che ferisce il Cuore di Gesù e il mio; l'Inferno ove ogni giorno cadono innumerevoli anime; l'urgente necessità della preghiera e della penitenza. Quanto più il peccato si diffonde come una pestilenza e porta alla morte le anime, tanto meno se ne parla. Oggi anche da alcuni Sacerdoti lo si nega.
È mio compito di Mamma dare il cibo alle anime dei miei figli: se si spegne la voce dei Ministri, sempre più si aprirà il Cuore della Mamma...
Ora il Maligno, il mio avversario dal principio, sta seducendo un gran numero di Sacerdoti e agisce fra loro e li riunisce per schierarli contro mio Figlio, Me stessa e la Chiesa". *(30 ottobre 1975, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Oggi hai sofferto nel vedere, in questo luogo a Me consacrato, quante sono le profanazioni, quanti sono i dolori recati al mio Cuore di Mamma. Figli che vengono a Me con vestiti così indecenti e riescono a passare persino ai piedi della mia venerata Immagine. Partecipa al mio dolore e ripara per queste vere profanazioni che ogni giorno si compiono in questo luogo a Me consacrato.
Purtroppo i maggiori responsabili sono i Sacerdoti. Vedi come loro stessi vestono in tutte le maniere, talvolta in modi così strani da essere persino di scandalo agli stessi fedeli. Eppure la vigente disciplina della Chiesa obbliga questi miei figli a vestire l'abito ecclesiastico. Ma chi ancora osserva questa disciplina? Pochi e questi vengono per lo più considerati dei retrogradi e dei sorpassati.
Questo dell'abito è solo un piccolo esempio, ma significativo di una triste realtà: oggi l'indisciplina, la disubbidienza, l'insofferenza verso ogni norma dilaga fra i Sacerdoti, che sono pur sempre i figli della mia materna predilezione". *(3 luglio 1976, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

La Madonna si rivolge ai sacerdoti con queste parole: "La vostra vita sacerdotale deve essere in tutto conforme a quella di Gesù. Lui vuole vivere in voi fino alla sua pienezza. Dovete diventare la sua Parola vissuta e proclamata a tutti con coraggio e fedeltà, così che la luce del Vangelo possa illuminare la densa tenebra che avvolge la terra". *(21 novembre 1997, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"i miei Sacerdoti dovranno essere puri, molto puri!". *(16 ottobre 1973, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Vedete quanti vostri fratelli Sacerdoti tradiscono la Verità, nel tentativo di adattarla alla mentalità del mondo, spinti dalla fallace illusione di essere meglio compresi, più ascoltati e più facilmente seguiti? Nessuna illusione è più pericolosa di questa. Annunciate sempre con fedeltà e chiarezza il Vangelo che vivete. Il vostro parlare sia: «Sì, sì; no, no»". *(2 febbraio 1976, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"... ho voluto farti provare solo una piccola goccia della grande amarezza che sommerge il mio Cuore di Mamma a motivo di tanti miei poveri figli Sacerdoti che Satana ormai si è completamente presi. Poveri figli miei, quanta pena mi fanno! Sacerdoti di mio Figlio e che in mio Figlio ormai più non credono e continuamente lo tradiscono. Sacerdoti chiamati ad essere Ministri della Grazia e che ormai abitualmente vivono nel peccato: la loro vita è una catena ininterrotta di sacrilegi. Sacerdoti mandati ad annunciare il Vangelo di salvezza e che ora essi sono divenuti propagatori dell'errore. Sacerdoti per salvare molte anime e quante, quante anime conducono sulla strada della perdizione! È questa l'ora in cui veramente l'abominio della desolazione è entrato nel tempio santo di Dio. Non più sale della terra, ma sale senza sapore, sale corrotto e nauseante, buono solo ad essere sparso per terra per essere calpestato da tutti. Non più luce sul candeliere, ma tenebra che rende più oscura la notte. Tutti questi miei poveri figli Sacerdoti sono ammalati, perché caduti sotto il dominio di Satana". *(9 luglio 1975, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Ora vivete i momenti in cui il Dragone rosso, cioè l'ateismo marxista, si è diffuso in tutto il mondo e compie stragi sempre più grandi fra le anime. Riesce veramente a sedurre e a precipitare un terzo delle stelle del cielo. Queste stelle, nel firmamento della Chiesa, sono i pastori: siete voi miei poveri figli Sacerdoti". *(13 maggio 1976, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"In questi tempi come la preghiera viene trascurata da tanti miei figli Sacerdoti! […] Non si prega più. Si è assorbiti dall'azione. Si ripone nella attività e nella programmazione pastorale tutta l'efficacia dell'apostolato. Dimenticate che voi da soli non potete fare nulla e che è solo Gesù Cristo, per mezzo di voi, che opera e salva. Dimenticate che siete servi inutili, poveri e peccatori. Tornate alla preghiera". *(8 settembre 1992, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Quanto soffre il mio Cuore di Mamma perché, di fronte al dilagare di errori e di eresie, di scandali e di cattivi esempi, si mantiene un grave silenzio, carico di indifferenza e di compromesso, da parte di coloro che hanno il dovere di parlare. Mai, come ai vostri giorni, molti Pastori sono diventati «cani muti», che non difendono il gregge a loro affidato dall'essere minacciato, sedotto e divorato da molti lupi rapaci. È per questo che il Vangelo di mio figlio Gesù viene lacerato e dilaniato in ogni sua parte". *(5 agosto 1995, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Molti sacerdoti, nell'offrire il santo sacrificio, non si rendono conto abbastanza di questa cosa: non si comprende quanto è grande il potere di cui si dispone, che il sacrificio di Nostro Signore sulla croce ha un valore infinito". *(XX secolo, testimonianza di Padre Lamy, Francia)*

La Santa Messa

"...è molto importante che andiate frequentemente alla Santa Messa e riceviate l'Eucaristia in modo che l'Alimento del mio Figlio Divino vi aiuti in una maniera tale da sentirvi illuminati dentro, da una Luce sconosciuta, meravigliosa e sublime che è il grande segno che Dio, nostro Padre, desidera la salvezza di tutti coloro che umilmente si affidano, fedeli, al Suo Cuore". *(28 marzo 1989, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania)*

"Amati figli, date valore alla Santa Messa, ogni buon cristiano deve impegnarsi a partecipare alla Sacra Cena nella Santa Messa, ogni giorno o per lo meno una volta alla settimana. È in questo momento che il mio addolorato Figlio vi trasmette l'Amore verso il Padre e la salvezza eterna. E inoltre è là che potete ricordare che Gesù Cristo si offre, in assoluta obbedienza a Dio Padre e confidando pienamente in Lui. Un grande esempio che dovete imitare...". *(15 settembre 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Vi chiedo: andate in chiesa, assistete alla Santa Messa, mio Figlio Gesù vi aspetta in essa con tutto il Suo Amore... Chiedete al Signore che vi faccia vedere la necessità che ogni cristiano deve avere della Santa Messa e scoprirete quanto sia meravigliosa la vita nel Signore". *(18 gennaio 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"ti amo tanto tanto, però ti chiedo un favore, ed è di farmi amare da tante anime che ogni giorno vanno in Chiesa, ascoltano la Messa, fanno la Comunione; però tante lo fanno per abitudine e non per amore". *(Gennaio 1945, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"La santa Messa sia per voi vita..."; "Desidero che ogni vostra Messa sia esperienza di Dio..."; "Gesù nella Santa Messa vi da le sue grazie. Perciò vivete coscientemente la Santa Messa e la vostra venuta sia piena di gioia...". *(16 maggio 1985, 3 aprile 1986 e 25 aprile 1988, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

"Molti di voi hanno fretta, molti vanno a Messa per stare in pace con la coscienza, con il sentimento che disobbedendo alla Chiesa commettereste peccato grave. E Cristo? Chi pensa a Lui? Chi vede che si sacrifica e si annulla sotto le specie del pane e del vino? Chi Lo nota desideroso di raccogliere in Sé tutte le volontà per fare un solo amore?
Che tristezza vedere queste cose e assistere alla mancanza di considerazione di quasi tutti i cristiani, compresi alcuni celebranti!". *(22 gennaio 1996, messaggio di San Paolo a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...Dio fa tanto per voi, e vi ricolmerà della Sua Grazia se voi sarete perseveranti... nell'essere presenti anche con il vostro cuore alla S. Messa: confessatevi, comunicatevi...". *(1 maggio 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

L'Eucarestia

La Madonna a Betania riferisce le parole di Gesù: "Chi mangia il Mio Corpo e beve il Mio Sangue sarà sano e salvo... e dimorerà per sempre nella Casa di Mio Padre". *(21 giugno 1987, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania)*

A Belpasso la Madonna ha detto: "...correte da Gesù nell'Eucarestia: Egli è la vostra Salvezza...". *(18 giugno 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"...Accostatevi all'Eucarestia: non si ringrazierà mai abbastanza Dio per questo immenso e meraviglioso dono...". *(1 marzo 1988, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"...Non rifiutate più i SS. Sacramenti della Confessione e della Comunione, perché così rifiutate di salvarvi. Il Signore è la vostra gloria, voi siete il Suo popolo e dovete amarLo ed obbedirLo come il vostro unico Padre: rimettetevi alla Sua Santa Volontà". *(1 giugno 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"Ogni volta che si offre il Mio Corpo nell'Altare, si concede a chi lo offre - Ministro o fedele che sia - un aumento di Grazia e una conferma nel libro d'oro dei futuri beati. Ma l'offrire Me stesso al Padre non è così semplice come potrebbe sembrare. In effetti, per rendere accettabile l'offerta è condizione essenziale la purezza della coscienza e la retta intenzione. Se vuoi, puoi offrirmi per te e

per altri; cerca di essere puro da ogni macchia. Quanto Mi onora l'anima che, riconoscendosi priva di ogni bene, Mi offre al Padre per diminuire i sui peccati e quelli degli altri! È un atto di fede, speranza e carità al tempo stesso, un atto nel quale vengo veramente glorificato dalla creatura e da Mio Padre. Dalla creatura, perché Mi riconosce come suo Redentore; dal Padre, perché apprezzando infinitamente l'offerta, Mi dà il frutto in proporzione alla speranza che pone nella Mia opera di Mediatore tra l'uomo e Dio". *(9 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Vi invito a far sì che la Comunione diventi un dovere, ma un dovere compiuto con grande amore verso il Signore". *(15 settembre 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Il Mio corpo fatto Eucaristia, entra nei cuori aperti, alimentandoli, saziandoli". *(27 marzo 1986, messaggio di Gesù a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Nella Santa Messa, non si riceve il Corpo e il Sangue di Cristo solo simbolicamente, Gesù Cristo è presente e si offre veramente. Che tutti i miei figli vedano nella Comunione il Salvatore; che sentano questa comunicazione intima con Cristo e che Cristo entra in loro. Figli, apprezzate il tesoro inestimabile che il Signore mette a vostra disposizione". *(9 giugno 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Ma Gesù, come è in Cielo, così si trova sulla terra realmente presente nella Eucaristia: con il suo Corpo, il suo Sangue, la sua Anima, la sua Divinità. Il suo regno glorioso risplenderà soprattutto nel trionfo di Lui Eucaristico, perché l'Eucaristia tornerà ad essere il cuore e il centro di tutta la vita della Chiesa.
Gesù nella Eucaristia diventerà vertice di ogni vostra preghiera, che deve essere preghiera di adorazione, di ringraziamento, di lode e di propiziazione.
Gesù nella Eucaristia tornerà ad essere il centro di tutta l'azione liturgica, che si svolgerà come inno alla Santissima Trinità, attraverso la perenne funzione sacerdotale di Cristo che si attua nel mistero eucaristico.
Gesù nella Eucaristia tornerà ad essere il centro delle vostre riunioni ecclesiali, perché la Chiesa è il suo tempio, la sua casa che è stata costruita, soprattutto, perché possa rifulgere in mezzo a voi la sua divina presenza.
Figli prediletti, purtroppo in questi tempi la tenebra ha oscurato anche il Tabernacolo: attorno vi è tanto vuoto, tanta indifferenza, tanta negligenza. Ogni giorno aumentano i dubbi, le negazioni e i sacrilegi. Il Cuore Eucaristico di Gesù è nuovamente ferito dai suoi, nella sua Casa, nello stesso luogo ove ha posto la sua divina dimora fra voi.
Tornate ad essere gli adoratori perfetti, i ministri [*la Madonna si rivolge ai sacerdoti; N.d.R.*] ferventi di Gesù Eucaristico che, per mezzo di voi, ancora si rende presente, ancora si immola e si dona alle anime.
Portate tutti a Gesù nella Eucaristia: alla adorazione, alla comunione, ad un amore più grande.
Aiutate tutti ad accostarsi a Gesù Eucaristico in maniera degna, con il coltivare nei fedeli la coscienza del peccato, con l'invitarli a presentarsi alla Comunione sacramentale in stato di grazia, con l'educarli alla confessione frequente, la quale diventa necessaria, a chi si trova in peccato mortale, per ricevere l'Eucaristia.
Figli prediletti, fate argine al dilagare dei sacrilegi: mai come in questi tempi si fanno tante comunioni e in maniera tanto indegna". *(14 giugno 1979, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Se mai vi capitasse di cadere nel peccato mortale, è necessaria la Confessione sacramentale, prima di ricevere la Comunione Eucaristica. Oggi il mio Cuore sanguina nel vedere come si diffondono sempre più le comunioni sacrileghe, a causa di molti che si accostano a ricevere Gesù nella Eucarestia, in stato di peccato mortale, senza confessarsi. Siano pertanto le vostre anime ripiene di

grazia e di santità, così da ricevere in maniera degna Gesù quando si dona a voi nel sacramento del suo amore". *(8 dicembre 1997, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

La Confessione

"Aprite il vostro cuore a Dio, figlioli, attraverso la santa confessione..."; "Che la santa confessione sia per voi il primo passo della conversione..."; "Non potete, figlioli, realizzare la pace se non siete in pace con Gesù. Perciò vi invito alla confessione affinché Gesù sia la vostra verità e pace". *(25 gennaio 1995, 25 novembre 1998, 25 novembre 2002, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

"...dovete liberarvi da qualsiasi oppressione che soffre il vostro cuore, in una confessione dalla quale la vostra anima uscirà così pura che sentirete che Cristo dimora in essa. A questo serve la Chiesa, per questo è necessario ricorrere ad essa, là si trova il Signore". *(3 novembre 1984, messaggio a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...desidero che vi comunichiate, che vi confessiate, in modo da essere sempre più degni dell'amore di Cristo...". *(1 gennaio 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

A Belpasso la Madonna ha detto: "...Non rifiutate più i SS. Sacramenti della Confessione e della Comunione, perché così rifiutate di salvarvi. Il Signore è la vostra gloria, voi siete il Suo popolo e dovete amarLo ed obbedirLo come il vostro unico Padre: rimettetevi alla Sua Santa Volontà". *(1 giugno 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"...Cercate di pentirvi realmente e sentire un grande dolore dei vostri peccati, non siate orgogliosi, non provate vergogna dinanzi al Confessore, alla fine vi sentirete sereni e colmi di gioia...". *(1 dicembre 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"La salvezza non dipende da oggi, da domani o da ieri ma dall'ultimo momento. Ecco perché dovete pentirvi e confessarvi costantemente..." *(23 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Figlia amata, confessatevi con frequenza. Quando vi confessate, Io apro le Mie ferite e il Mio sangue scorre, goccia a goccia, mentre il Sacerdote dà l'assoluzione" *(23 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Figli Miei, affrettatevi a convertirvi, venite al Sacramento della Penitenza, al sacramento dell'Amore Redentore, venite adesso, oggi è il giorno per perdonarvi. Sono ansioso di purificarvi." *(23 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...nel confessore parla Dio secondo come l'illumina lo Spirito Santo. è lo Spirito Santo che parla in lui". *(Gennaio 1942, messaggio di Don Bosco alla Beata Edvige Carboni)*

"...un Angelo con una spada in mano, faceva da guardia. In mezzo alla stretta strada, io mi avvicinai e dissi: Perché quella fiumana di gente si tuffano in mezzo a quell'immondezza? E Lui: Questo è figura del mondo d'oggi, che si tuffano in mezzo ai brutti piaceri, sozzi e disonesti, come i maiali immondi.
La via stretta è la via del S. Paradiso, ove poca gente ci vuol passare, perché stretta. Il mondo cerca i piaceri impuri e brutti; questi se non si puliscono col sacramento della confessione, verranno da Dio puniti per l'eternità, perché davanti al divin tribunale non si può nessuno salvare se prima non si sia pulito dalle sozzure con una confessione e contrizione di mai più immergersi in quei pantani sporchi". *(Aprile 1943, visione della Beata Edvige Carboni)*

"Ogni volta che vai alla santa confessione immergiti tutta nella Mia Misericordia con grande fiducia, in modo che io possa versare sulla tua anima l'abbondanza delle Mie grazie. Quando vai alla confessione, sappi che Io stesso ti aspetto in confessionale, Mi copro soltanto dietro il sacerdote, ma sono Io che opero nell'anima. Lì la miseria dell'anima s'incontra col Dio della Misericordia. Dì alle anime che da questa sorgente della Misericordia possono attingere le grazie unicamente col recipiente della fiducia. Se la loro fiducia sarà grande, la Mia generosità non avrà limiti. I rivoli della Mia grazia inondano le anime umili. I superbi sono sempre nell'indigenza e nella miseria, poiché la Mia grazia si allontana da loro e va verso le anime umili". *(Messaggio di Gesù a Santa Faustina Kowalska)*

"Col pensiero e nella confessione non si deve tornare sulle colpe accusate nelle confessioni precedenti. Per la nostra contrizione Gesù le ha perdonate al tribunale di penitenza. Là egli si è trovato dinanzi a noi e alle nostre miserie come un creditore di fronte a un debitore insolvibile. Con un gesto d'infinita generosità ha lacerato, ha distrutto le cambiali da noi sottoscritte peccando, e che non avremmo certo potuto pagare senza il soccorso della sua clemenza divina. Tornare su quelle colpe, volerle riesumare soltanto per averne ancora il perdono, soltanto per il dubbio che non siano state realmente e largamente rimesse, non sarebbe forse da considerare come un atto di diffidenza verso la bontà della quale aveva dato prova, lacerando egli stesso ogni titolo del debito da noi contratto col peccare?... Torni, se ciò può esser motivo di conforto alle anime nostre, torni pure il pensiero alle offese arrecate alla giustizia, alla sapienza, alla infinita misericordia di Dio: ma solo per piangere su di esse le lacrime redentrici del pentimento e dell'amore". *(San Pio da Pietrelcina)*

"Date una mano ai miei poveri figli peccatori, per condurli alla osservanza della Legge di Dio. Fate comprendere a loro la necessità della Confessione frequente, che diventa indispensabile a chi si trova in stato di peccato mortale, per fare la Comunione eucaristica". *(dicembre 1986, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"In questi anni il sacramento della Riconciliazione è sempre più trascurato; anzi viene attaccato in maniera subdola e perversa. Così si diffonde la cattiva abitudine di commettere il peccato con leggerezza, di giustificarlo, di non pentirsi per averlo commesso e di non più confessarlo. In tante parti della Chiesa la Confessione sacramentale è del tutto sparita. Sono sempre più rari i Sacerdoti che si rendono disponibili per questo indispensabile Sacramento. In questa maniera la Chiesa viene tutta paralizzata nella sua azione apostolica, è ferita e ricoperta di piaghe profonde come una lebbrosa. Lavatevi alla fontana. Oggi vi manifesto l'ardente ed appassionata richiesta della vostra Mamma Celeste che, in questi ultimi tempi della grande tribolazione, il sacramento della Riconciliazione nella mia Chiesa ritorni in tutto il suo splendore". *(11 febbraio 1995, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

La Sacra Bibbia

"Sapete poco del Signore, figli miei. Leggete le Sacre Scritture e imparerete a conoscerlo". *(29 marzo 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Dico ai tuoi fratelli: non rifiutate mai le Sacre Scritture, perché contengono la Parola di Dio. Siano per voi il timone in questi tempi" *(13 aprile 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Credete nelle Scritture..."; "Se non conoscete le Sacre Scritture col vostro cuore non potete capire il tempo in cui vivete". *(13 settembre 1993, 13 luglio 1995, messaggi della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"Vi invito a rinnovare la preghiera nelle vostre famiglie leggendo la Sacra Scrittura...", "...Leggete la Santa Scrittura, vivetela e pregate per poter capire i segni di questo tempo". *(25 agosto 1993 e 25 settembre 1999, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

"La Madonna in questo momento ci raccomanda di pregare di più, soprattutto per le sue intenzioni e i suoi piani e ci invita anche a prendere in mano ogni giorno la Bibbia, a leggerne qualche riga e poi a cercare di viverla nel corso della giornata..." *(Testimonianza della veggente di Medjugorje, Vicka Ivankovic)*

La Madonna a Belpasso ha raccomandato: "...Leggete spesso la Sacra Bibbia, capirete molte cose sulla vita santa e sul timor di Dio". *(11 maggio 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"Vi invito a mettere la Sacra Bibbia in un luogo che si noti e che faccia capire che deve essere letta quotidianamente, e soprattutto un passo del Vangelo. Che la Parola di Dio sia nelle vostre menti, sia la vostra parola, ma che sia soprattutto scrittura nei vostri cuori...". *(1 ottobre 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"Mettete la Sacra Scrittura in un luogo visibile nelle vostre famiglie, leggetela, meditatela e imparate come Dio ama il suo popolo...". *(25 gennaio 1999, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Io, Dio Uno e Trino sono per natura infinitamente semplice e ... perciò tutto quello che Io faccio e dico riflette questa mia natura, come ogni libro, ogni opera d'arte riflette il temperamento artistico e letterario dell'autore, anche la mia Bibbia, pur manifestando il temperamento artistico, poetico e letterario di coloro che come strumenti furono scelti per scriverla, lascia in una meravigliosa trasparenza intravvedere l'infinita semplicità del Suo vero autore, lo Spirito Santo.
La Sacra Bibbia poi è il libro voluto dalle Tre Persone Divine in perfettissima comunione di Volontà, per comunicare la Parola eterna ed immutabile di Dio al popolo eletto, per prepararlo al più grande avvenimento della storia del genere umano, alla venuta sulla terra di Me, Verbo di Dio da sempre generato dal Padre, col mandato divino del Padre di provvedere al ripristino dell'equilibrio infranto da Satana col peccato originale, mediante la Seconda Creazione col mistero dell'Incarnazione, Morte e Resurrezione mia.
La S. Bibbia prima, ed il Vangelo poi, sono diretti al popolo e per il popolo di Dio, per illuminarlo e trarlo dall'oscurità calata sul genere umano col peccato originale, il Suo contenuto di Luce e di Sapienza è accessibile a tutte le anime non intossicate e avvelenate dal fumo dell'inferno che oscura ed inquina... Nessuno ha il diritto di interpretare la Parola di Dio, cioè la Rivelazione, se non colei che da Dio a questa è stata deputata, cioè la sua Chiesa e nella Chiesa solo Colui a cui è stata data la chiave del Regno dei cieli cioè a Pietro, il Vicario mio, e ai successori dei miei Apostoli che vivono in comunione con Pietro...". *(8 marzo 1978, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...immutato ed intoccabile deve restare il patrimonio della Rivelazione, che presunzione e orgoglio umano vorrebbero modificare, amputare, trasformare, questo è delitto imperdonabile, questa è superbia pari solo a quella di Satana e questa superbia sta nell'animo di pseudo teologi, di parecchi Vescovi, d'innumerevoli sacerdoti e miei consacrati i quali si arrogano l'assurdo diritto di interpretare secondo il loro arbitrio la parola di Dio, di piegarla e di asservirla all'esigenza dei tempi, per cui ciò che ieri era, oggi non è più per il mutare degli avvenimenti umani, non è nuova questa eresia, quanti se ne fecero paladini soprattutto i Protestanti con la controriforma. Figlio, ciò che è da Dio, né si tocca né si muta, chi osa farlo sfida Dio, e, chi è l'uomo da porsi contro Dio e osare di sfidarlo?...". *(4 dicembre 1977, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"[...] le menti affamate di tanti miei figli non sono più nutrite col pane della Parola di Dio. Vi domando di donare con abbondanza questo cibo spirituale e soprattutto, a voi miei prediletti e figli a Me consacrati, chiedo che diventi ancora più grande lo sforzo di comunicare a tutti la Luce del Vangelo.
Predicate il Vangelo con coraggio e senza paura; donatelo nella chiarezza della sua integrità; annunciatelo con la stessa forza con cui mio figlio Gesù ve lo ha predicato". *(26 febbraio 1991, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

I Comandamenti

"Vi invito ad aprirvi a Dio e a vivere con Dio nel vostro cuore, praticando il bene e testimoniando i miei messaggi. Io vi amo e desidero proteggervi da ogni male, ma voi non volete! Cari figli, non posso aiutarvi se non vivete i comandamenti di Dio, se non vivete la messa, se non rigettate il peccato". *(25 ottobre 1993, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Chi vuole stare con Lui [con il Signore] deve agire in accordo con i Suoi Comandamenti...". *(30 gennaio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Colui che cammina sulle Mie orme erediterà la Vita Eterna e colui che osserva i Miei Comandamenti mi avrà come compagno per il resto dei suoi giorni...". *(2 febbraio 1984, messaggio di Gesù a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Onorate il Signore, obbedendo ai Suoi Comandamenti...". *(5 maggio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Figlio mio, scrivi: «Io sono il Signore Dio Tuo; non avrai altro Dio fuori che Me!». Scrivi ancora: «Ama il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente».
Questi Comandamenti vi siete abituati ad ascoltarli, come si ascolta il suono delle campane che ogni giorno fanno sentire i loro rintocchi. Tutti li sentono ma quasi nessuno più vi fa caso; così anche i Comandamenti rimangono lettera morta, mentre dovrebbero essere vivi nei vostri cuori...". *(5 febbraio 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...coloro che hanno ignorato i Miei Comandamenti, d'ora in poi devono osservarli; se no, non c'è una vera conversione." *(25 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...Per vivere una vita ordinata nella Famiglia, nella Chiesa, nella Società civile, per il raggiungimento del fine di ciascuna di queste società, ho dato comandamenti e precetti, ho insegnato agli uomini che cosa devono quotidianamente chiedere a Dio Creatore, Redentore e Santificatore...". *(31 dicembre 1975, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...Ho dato agli uomini un comandamento nuovo, sintesi di tutta la legge. Ho dato all'umanità la chiave della felicità; infatti se gli uomini mettessero in pratica il mio comandamento, la terra sarebbe trasformata nell'anticamera del Paradiso. In Paradiso v'è il trionfo dell'amore...". *(14 dicembre 1975, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"I dieci Comandamenti del Signore sono continuamente e pubblicamente violati". *(31 dicembre 1990, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

La Fede

"...Figlioli, la vostra fede è piccola e voi non siete nemmeno coscienti di quanto; nonostante questo, non siete pronti a cercare da Dio il dono della fede...". *(25 agosto 2002, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"...senza la fede è impossibile piacere a Dio, perciò se non si crede non ci si salva. Credere, fermamente credere alle verità e misteri rivelati...". *(18 giugno 1978, messaggio di S. Teresa del Bambino Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...pregate che il Padre vi accresca la fede...". *(25 aprile 1988, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Pregate ogni giorno per avere la grazia di una fede più grande...". *(13 aprile 1993, messaggi della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"...solo con la preghiera potete diventare anche voi veri apostoli della fede, vivendo nella semplicità e nella preghiera la fede che è un dono...". *(25 marzo 1997, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"...La vostra fede sia un'esortazione per gli altri affinché credano e amino di più...". *(25 dicembre 2001, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Facciano attenzione quegli uomini di poca fede o gli atei: la vera vita beata sta in cielo...". *(18 giugno 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"...Questo dico agli increduli: voi che credete solo a ciò che vedete, credete per mezzo della fede, perché solo così si arriva al Signore". *(10 luglio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...non abbandonate la fede in Dio, deve essere sempre come una brace ardente, conservatela perché non si spenga". *(7 giugno 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Rafforzate la vostra fede partecipando sempre, ma con tutto il cuore, alla Santa Messa". *(1 maggio 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"...la Fede è il fondamento del Cristianesimo e l'aumento di quella stessa Fede farà sì che [gli uomini] cerchino con amore sincero il Padre Nostro e il Cuore del mio Figlio Divino unito al mio...". *(22 agosto 1976, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania)*

"...Edificate la vostra vita spirituale nella fede nel Signore, questa sarà la vostra risposta al Signore, poiché la fede è il fondamento della speranza". *(25 giugno 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Avere fede significa immergersi nel tempio dello Spirito Santo, vuol dire lasciarsi guidare dallo Spirito e soprattutto amare lo Spirito. Tutto ciò che chiedo ai miei figli - preghiera, conversione, vita puramente cristiana - tutto questo, se non si ha fede, sarà stato chiesto invano e purtroppo rimarrà dimenticato. È Dio che mette negli uomini la fede, gli uomini devono chiedere a Dio la fede e che Lui la depositi nei loro cuori". *(14 febbraio 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Si avvicinano rapidamente i giorni in cui la vostra fede verrà messa grandemente alla prova. Siate forti in mio Figlio...". *(13 settembre 1991, messaggi della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"...Il male di cui soffre la Chiesa e il mondo è uno solo: crisi di fede! Che vuol dire crisi di fede ? Vuol dire crisi di speranza, crisi d'amore. Vuol dire crisi di sapienza e di prudenza, di fortezza, di giustizia e di temperanza; crisi di obbedienza, di purezza, di pazienza, di pietà e di mitezza. Vuol dire crisi di fame e di sete di Dio, vuol dire crisi di pentimento, di umiltà, di mortificazione. Questi sono i mali di cui soffre la Chiesa...". *(15 ottobre 1975, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...Molti sono i cristiani e i sacerdoti che, anziché attingere direttamente dal mio Vangelo e dissetarsi alle acque pure e limpide della mia Parola - la mia è Parola di vita, è Parola eterna come eterno sono Io, è Parola che non muta perché vera e la verità è immutabile come immutabile Io sono - preferiscono attingere a rivoli inquinati. Così facendo, danno luogo nell'intimo del loro animo ad una erosione che li porta lontani dalla fede, verso lo sfacelo interiore del loro cuore...". *(16 luglio 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...la vera fede sta scomparendo in un numero sempre più grande di miei figli. Le cause della perdita della fede sono:
1) La diffusione degli errori che sono propagati e spesso insegnati da professori di teologia nei Seminari e nelle scuole cattoliche ed acquistano così un certo carattere di veridicità e di legittimità.
2) La ribellione aperta e pubblica al Magistero autentico della Chiesa, soprattutto a quello del Papa, che ha da Cristo il compito di mantenere tutta la Chiesa nella verità della fede cattolica.
3) Il cattivo esempio dato da quei Pastori, che si sono lasciati possedere completamente dallo spirito del mondo e diventano propagatori di ideologie politiche e sociali, anziché annunciatori di Cristo e del suo Vangelo, dimenticando così il mandato". *(13 marzo 1990, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"La fede sia la luce che vi illumina in questi giorni di oscurità, e vi consumi solo lo zelo per l'onore e la gloria di mio figlio Gesù". *(31 dicembre 1997, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

La conversione

"Desidero, cari figli, chiamarvi tutti alla conversione totale affinché la gioia sia nei vostri cuori..."; "...però se non pregate non potete dire che vi convertite"; "La conversione sarà per voi un dovere quotidiano che adempirete con gioia"; "Che la santa confessione sia per voi il primo passo della conversione..."; "Non potete convertirvi, figlioli, se non lasciate i peccati e non vi decidete per l'amore verso Dio ed il prossimo...". *(25 giugno 1990, 25 giugno 1992, 25 aprile 1996, 25 novembre 1998, 25 gennaio 2002, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

"Non potete dire che siete convertiti, perché la vostra vita deve diventare conversione quotidiana. Per comprendere che cosa dovete fare, figlioli, pregate e Dio vi darà a capire cosa occorre concretamente che facciate e dove avete bisogno di cambiare...". *(25 febbraio 1993, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Quando la Madonna invita alla conversione, intende un cammino di tutta la vita. A volte si sente qualcuno affermare: «Mi sono convertito». È, invece, più esatto dire: «Ho incominciato a convertirmi». La nostra conversione è un impegno di ogni giorno e nessuno può dire: «Mi sono convertito». Dobbiamo, invece, ripetere a noi stessi: «Io voglio, io voglio andare avanti nella mia conversione ogni giorno». Poi pregare Dio per questo dono, perché mi dia la possibilità di capire e di vivere la mia conversione. Uno che si illude di essersi già convertito significa che non è andato avanti nel cammino e che per lui la conversione è solo una parola. La nostra conversione è sempre un andare avanti e non si dà che uno possa dire: «Io mi sono convertito», ma al contrario deve dire: «Io voglio convertirmi», e ripeterlo per tutta la vita, giorno dopo giorno". *(Testimonianza della veggente di Medjugorje, Vicka Ivankovic)*

"Vi lamentate della freddezza delle vostre famiglie. Chi desidera la vera conversione dei propri cari, non parli; evangelizzi in silenzio, con la propria conversione". *(11 agosto 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Non cercate di convertire gli altri con la forza; Mi bastano la vostra testimonianza di vita e le vostre preghiere. In questo modo essi sono circondati da una santa forza invisibile". *(23 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...coloro che hanno ignorato i Miei Comandamenti, d'ora in poi devono osservarli; se no, non c'è una vera conversione". *(25 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

Gesù a El Cajas ha detto: "Di' a tutti... di convertirsi fedelmente, umilmente, con cuore semplice..." e la Madonna, in queste stesse apparizioni, ha sottolineato: "La conversione deve essere fedele...". *(5 agosto 1989, 6 Gennaio 1990, messaggio di Gesù e della Madonna a Patricia Talbot, El Cajas)*

"Voglio la conversione del mondo, basta con le disobbedienze al Signore. Figli, pregate per questa intenzione". *(24 febbraio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Io dico al mondo: convertitevi e sappiatelo fare in nome di Gesù...". *(18 giugno 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"Chiedete, figli Miei, la grazia della perseveranza nella conversione. Chi si raccomanda a Mia Madre otterrà questa grazia...". *(30 ottobre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...vi invito alla conversione perché siate preghiera, pace, amore e grano che morendo genera il centuplo. Non desidero che voi, cari figli, abbiate a pentirvi per tutto ciò che potevate fare e che non l'avete voluto. Perciò, figlioli, di nuovo con entusiasmo dite: «Desidero essere segno per gli altri»". *(25 agosto 2013, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Convertitevi e tornate al Signore sulla strada del pentimento sincero e della personale confessione, ai Sacerdoti, dei vostri peccati.
Convertitevi e tornate al Signore sulla strada di un consapevole e serio proposito di fuggire il peccato e di stare lontani da ogni occasione che vi possa portare a cadere nel peccato.
Convertitevi e tornate al Signore sulla strada della mortificazione dei sensi, della penitenza e del digiuno". *(17 febbraio 1988, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

La preghiera

Gesù a Conyers ha detto: "La preghiera vi conduce a Me". "Io sono vivo tra di voi. Figli Miei, venite a Me nella preghiera". *(13 giugno 1994 e 13 luglio 1994, messaggi di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"Quando la Madonna ci invita alla preghiera, Lei non ci chiede di pregare solo con le parole e con la bocca, ma vuole che ci sforziamo di aprire un po' ogni giorno il nostro cuore, in modo tale che, arrivando a pregare col cuore, la preghiera diventi per noi una gioia.
A questo riguardo la Madonna ha portato un bellissimo esempio. Tutti voi, dice, avete nelle vostre case un vaso di fiori che bagnate ogni giorno con qualche goccia d'acqua. Voi vedete come questo fiore cresce pian piano fino a formare una bella rosa. La stessa cosa accade per il nostro cuore. Se noi ogni giorno nutriamo il nostro cuore con qualche preghiera, allora esso cresce e si apre come un fiore. Ma se per alcuni giorni noi trascuriamo di dare acqua, vediamo come il fiore appassisce e muore. Lo stesso avviene per il nostro cuore, quando manca la preghiera.
La Madonna dice che noi, quando è il momento della preghiera, tante volte troviamo delle scuse dicendo: «Sono stanco. Ora non mi sento di pregare. Lo farò domani». Ma il giorno dopo rimandiamo ancora e così ci distacchiamo dalla preghiera e il nostro cuore si allontana da Dio. La Madonna ci vuol far comprendere che, come un fiore non può vivere senz'acqua, così noi non possiamo vivere senza la Grazia di Dio che ci viene dalla preghiera.
La preghiera del cuore, dice ancora la Madonna, non è qualcosa che si impara studiando o leggendo i libri, ma la si apprende vivendola e facendo ogni giorno qualche passo in avanti". *(Testimonianza della veggente di Medjugorje, Vicka Ivankovic)*

"La Madonna in questo momento ci raccomanda di pregare di più, soprattutto per le sue intenzioni e i suoi piani e ci invita anche a prendere in mano ogni giorno la Bibbia, a leggerne qualche riga e poi a cercare di viverla nel corso della giornata. Ci raccomanda anche di pregare per il Santo Padre, i vescovi, i sacerdoti e per tutta la nostra Chiesa che ha bisogno delle nostre preghiere. La Madonna in modo particolare in questo momento ci chiede di pregare per un suo piano che si deve realizzare e ci invita a pregare con lei per le sue intenzioni e ad aiutarla con le nostre preghiere. Ma la sua

grande preoccupazione in questo momento sono i giovani e le famiglie". *(Testimonianza della veggente di Medjugorje, Vicka Ivankovic)*

"...cari figli, aiutate il mio Cuore Immacolato affinché trionfi in un mondo di peccato. Chiedo a tutti voi di offrire le preghiere e i sacrifici per le mie intenzioni affinché io possa offrirli a Dio per quello che è più necessario. Dimenticate i vostri desideri e pregate, cari figli, per quello che Dio vuole e non per quello che voi desiderate...". *(25 settembre 1991, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"...figlioli, durante la giornata trovate il tempo per poter pregare nella pace e nell'umiltà ed incontrarvi con Dio Creatore"; "Tramite la preghiera siete più ricchi di grazia divina. Perciò, figlioli, la preghiera sia vita per ognuno di voi". *(25 novembre 1988 e 25 agosto 1989, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

"Non desidero che soffriate, non voglio preoccuparvi, né tantomeno che passiate giorni di tribolazione... ma fra gli uomini ci sono cose così difficili da poter comprendere... È per questo, figli, che la vostra preghiera deve essere costante, mattina, pomeriggio e notte, perché soltanto la preghiera può salvarvi!". *(22 febbraio 1989, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania)*

"Pregate con il cuore, e nella preghiera offrite voi stessi a Gesù". *(11 agosto 1984, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

La Madonna incoraggia fortemente la preghiera nelle famiglie. A Medjugorje ha detto: "Ogni famiglia deve pregare unita e leggere la Bibbia". A Conyers ha detto: "...quando non pregate nelle vostre famiglie avete molte sofferenze e Satana riesce a creare divisioni". *(13 ottobre 1990, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers; 14 febbraio 1985, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

A Medjugorje la Madonna in diversi messaggi ha detto che con la preghiera e con il digiuno si possono fermare le guerre. *(25 aprile 1992, 25 gennaio 2001, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

"...Vi invito ancora una volta a riflettere e a guardarvi attorno...quel che succede nel mondo non necessita forse di preghiere e conversione? Pregate sempre...pregate". *(1 marzo 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"...voglio rivolgervi questo invito: pregate, pregate, pregate! Nella preghiera sperimenterete una gioia grandissima e troverete la soluzione per ogni situazione difficile...". *(28 marzo 1985, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Prega per i peccatori". *(21 febbraio 1858, messaggio della Madonna a Santa Bernadette Soubirous, Lourdes)*

"Pregate e sacrificatevi per i peccatori! Offrite, per mezzo mio, voi stessi e ogni vostra azione al Padre!". *(25 maggio 1946, messaggio della Madonna a Bärbel Ruess, Marienfried)*

"Pregate molto ed allontanate i vizi della carne! Pregate!". *(Bruno Cornacchiola, Tre Fontane)*

Anche a Medjugorje la Madonna in vari messaggi ci invita a pregare per tutti i peccatori e per coloro che sono lontani da Dio, affinché si convertano. *(2 agosto 1984 e 25 agosto 1989, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

"...con la preghiera, con la preghiera continua dei veri cristiani, molti riusciranno a salvarsi". *(15 dicembre 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Satana vuole operare ancora più intensamente per togliere ad alcuni di voi la gioia. Con la preghiera lo potrete disarmare completamente ed assicurare a voi stessi la felicità". *(24 gennaio 1985, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"...voglio dirvi di pregare prima di ogni occupazione, e di terminare ogni vostro lavoro con la preghiera. Se farete così. Dio benedirà voi e il vostro lavoro...". *(5 luglio 1984, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

Rosario chiede alla Santissima Vergine: "Madonnina, le persone dicono che non hanno tutto questo tempo per pregare".
La Madonna gli risponde: "Però avete tempo per cibarvi. Come il vostro corpo ha delle necessità, così anche la vostra anima è bisognosa di attenzioni. Chi non ha tempo per pregare, non ha tempo per Dio, e ciò non vi rende suoi veri figli. È forse questo il rispetto che avete per il vostro Padre?". *(1 settembre 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

La Madonna a La Salette raccomanda di dire le preghiere mattino e sera. "Quando non avete tempo, dite almeno un Padre Nostro o un'Ave Maria. Quando potrete far meglio, ditene di più". *(19 settembre 1846, messaggio della Madonna ai ragazzi de La Salette)*

Rosario Toscano parlando dell'importanza della preghiera ha detto: "...non si può adempiere ai desideri di Maria meccanicamente. Ella ci invita a darle i nostri cuori per portarli a Dio. Dobbiamo immergerci in quello spirito di preghiera intima, confidenziale, sentita". *(11 maggio 1991, relazione di Rosario Toscano, Belpasso)*

"...Abbandonatevi totalmente a me, siate più aperti nelle preghiere: rendetevi conto che quando pregate parlate con Dio. Dovete essere con tutti voi stessi immersi nella preghiera, perché solo così Dio potrà ascoltarvi...". *(1 febbraio 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

A Conyers Gesù ha detto che quando ci rivolgiamo a Lui nella preghiera dobbiamo essere rispettosi poiché in quel momento siamo in Sua presenza. *(13 luglio 1994, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"Non potete immaginare, figli miei, che valore ha per il Signore la preghiera, per questo vi chiedo tanta preghiera!"; "Pregate, perché la preghiera fortifica, siete chiamati da Gesù Cristo a pregare". *(15 giugno 1985, 11 settembre 1985, messaggi della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"La preghiera è onnipotente e... ottiene tutto. Io vi dico: chiedete e riceverete. Ad ogni modo non dimenticate che per essere sentiti è necessario chiedere nel modo giusto. In molti chiedono, non tutti ricevono, perché non chiedono come dovrebbero: con umiltà, con fede, con perseveranza. Io non tollero i superbi: Mi rifiuto di ascoltare le loro preghiere." *(24 settembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"A voi che siete smarriti dico solo di credere nel Signore. Credendo e pregando sarete al sicuro da qualunque tentazione, la fede e la preghiera sono armi potenti che Gesù vi mette a disposizione, non dovete fare niente che non sia ben visto agli occhi del Signore". *(17 aprile 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Non abbandonate la preghiera, non abbandonate la fede in Dio, deve essere sempre come una brace ardente, conservatela perché non si spenga". *(7 giugno 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Miei cari, abbiate costanza nella preghiera, il Signore non abbandona mai un figlio che prega e che chiede, sareste perduti se non lo faceste". *(16 ottobre 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Gesù mi fece conoscere come l'anima deve essere fedele alla preghiera, nonostante le tribolazioni, l'aridità e le tentazioni, poiché dalla preghiera in prevalenza dipende talvolta la realizzazione dei

grandi progetti di Dio, e se noi non perseveriamo nella preghiera, mettiamo degli impedimenti a ciò che Iddio voleva compiere per mezzo nostro oppure in noi. Ogni anima ricordi queste parole: «E trovandosi in una situazione difficile, pregava più a lungo»". *(Santa Faustina Kowalska)*

"Il Signore avrà pietà di quelli che fanno della preghiera una necessità, ma una necessità per avvicinarsi a Lui. Pregate perché non aumenti l'ateismo, non può esserci una simile atrocità nel mondo". *(12 aprile 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Quando un figlio lo invoca, immediatamente compare il desiderio di avere risposta dal Signore. Io vi dico, non siate impazienti, lasciate fare al Signore e vedrete che a tempo debito vi risponderà. Il Signore aiuta i suoi figli". *(18 aprile 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"A tutti i tuoi fratelli dico: la preghiera a Dio deve essere fatta in un momento dedicato a Dio. Colui che prega si dedica interamente alla preghiera, perché quel tempo è esclusivo del Signore. Si può tener presente Dio durante tutto il giorno, ma questo non significa che una preghiera detta in quelle condizioni, quando può rendersi necessario svolgere un compito, abbia lo stesso valore di dirla in un lasso di tempo dedicato completamente al Signore. Pregate allora piacendo a Dio". *(13 gennaio 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...Gladys, prega anche per le creature che non nascono, che non arrivano a vedere la luce del giorno. Sono tanti gli aborti, sono tanti gli attentati alle vite che solo a Dio appartengono! Dio detiene la vita e Dio chiama alla vita, solo Dio". *(7 marzo 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Gladys, quando un figlio comincia a pregare, già in quel momento è in presenza di Dio e da quel momento Dio lo protegge. Non importa con quale preghiera si inizia, non ce n'è una speciale, poiché in tutte si invoca il Signore. Tante volte la preghiera porta al pentimento, alla conversione, al completo affidamento al Signore. Nel raccoglimento della preghiera l'anima medita, resta in silenzio e il Signore opera in quell'anima". *(2 dicembre 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Pregate per i poveri di spirito, ai quali manca il pane di Dio, ancora non lo hanno trovato perché non lo hanno neanche cercato. Pregate perché trovino presto la strada che conduce al Signore". *(26 maggio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...non sempre Dio accetta le nostre preghiere per quelle anime per le quali noi preghiamo, ma le destina per altre anime e non portiamo loro sollievo nelle pene che soffrono nel fuoco del purgatorio. La nostra preghiera però non va perduta". *(Santa Faustina Kowalska)*

"Quanto poca preghiera si fa: la Santa Messa al mattino, un breve Rosario alla sera e poi nulla: tutto il giorno chiacchiere su chiacchiere. Io dirò ad essi, attraverso di te, che per onorarmi occorre pregare di più e chiacchierare di meno". *(19 settembre 1973, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Il Santo Rosario

In varie apparizioni la Madonna ha chiesto che si reciti ogni giorno il Santo Rosario. *(14 agosto 1984, messaggio della Madonna a Medjugorje; 13 maggio 1994, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers; 25 marzo 1984, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania; 1 gennaio 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso; 7 maggio 1980, messaggio della Madonna a Bernardo Martínez, Cuapa; 15 settembre 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Recitate frequentemente il Santo Rosario, quella preghiera che può così tanto davanti a Dio...". *(1945, messaggio di Gesù a Heede)*

"Figli miei, è necessario recitare il Santo Rosario, perché le preghiere che lo compongono aiutano a meditare.
Nel Padre Nostro, vi mettete nelle mani del Signore chiedendo aiuto.
Nell'Ave Maria, imparate a conoscere vostra Madre, umile interceditrice dei suoi figli davanti al Signore.
E nel Gloria, glorificate la Santissima Trinità, fonte divina di Grazie". *(15 novembre 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

La Madonna ha spiegato a Bernardo che al Signore non piacciono le preghiere recitate superficialmente o meccanicamente. Per questo gli ha raccomandato di pregare il Rosario con la lettura dei passi biblici, mettendo in pratica la Parola di Dio. "Voglio che recitiate il Rosario tutti i giorni [...] Voglio che lo recitiate permanentemente, in famiglia...compresi i bambini che hanno l'uso della ragione...ad un'ora fissa, quando non ci sono problemi con le faccende di casa". *(7 maggio 1980, messaggio della Madonna a Bernardo Martínez, Cuapa)*

"Per favore, pregate il Rosario per la pace, vi prego. Pregate il Rosario per ottenere forza interiore. Pregate contro i mali di questo tempo. Tenete viva la preghiera nelle vostre case e dovunque andate". *(13 ottobre 1998, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"...Col Rosario vincerete tutti gli ostacoli che satana in questo momento vuole procurare alla Chiesa cattolica. Voi tutti sacerdoti, recitate il Rosario, date spazio al Rosario"; "...il Rosario sia per voi un impegno da eseguire con gioia...". *(25 giugno 1985 e 12 giugno 1986, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

A Fatima e in altre apparizioni la Madonna afferma che recitando il Rosario tutti i giorni con devozione, si può ottenere la pace nel mondo e la fine delle guerre. *(13 maggio e 13 luglio 1917, messaggi della Madonna ai bambini di Fatima; 13 ottobre 1997, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"...recitate sovente il santo Rosario, arma potente ed unica per attirare le benedizioni celesti"; "Vi raccomando di recitare ogni giorno il S. Rosario, catena [*che*] vi unisce a Dio". *(Ottobre 1943, messaggio della Madonna alla Beata Edvige Carboni)*

"...Questa è l'arma più potente; e più potente arma di questa l'uomo non può trovare". *(Gennaio 1942, messaggio della Madonna alla Beata Edvige Carboni)*

"Ogni volta che [*la Madonna*] apparve, ci ha mostrato e messo in mano un'arma. Quest'arma, la più potente contro le potenze delle tenebre, è il Rosario. Chiunque recita il Rosario con devozione, meditando i misteri, resta sulla buona via, poiché questa preghiera fortifica la fede e la speranza; essa accende continuamente l'amor di Dio. Che cosa c'è di più bello, di più sublime per un cristiano, che meditare continuamente i S. misteri dell'Incarnazione, le sofferenze di Cristo e la Sua Ascensione, e l'Assunzione della Madonna? Chiunque reciti il Rosario, meditandone i misteri, ottiene tutte le grazie per sé e per gli altri". *(Testimonianza di Maria Graf Suter)*

"Il Rosario che Le [*alla Madonna*] è così caro, e che Lei stessa ci portò dal cielo, questa preghiera che Ella ci esorta a recitare ogni volta che appare qui sulla terra, è il mezzo di salvezza e l'unica arma contro gli assalti dell'inferno. Il Rosario è il saluto di Dio a Maria, e la preghiera di Gesù a Suo Padre: esso ci mostra il cammino che Ella percorse con Dio. Il Rosario è il gran dono che il Cuore della Madonna diede ai Suoi figli, e ci indica il cammino più corto per arrivare a Dio". *(Primo venerdì di febbraio 1961, testimonianza di Maria Graf Suter)*

"Figli miei, recitate con più frequenza il Santo Rosario, però fatelo con devozione e con amore; non fatelo per abitudine o per timore..." *(23 gennaio 1996, messaggio della Madonna a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Recitate il Santo Rosario, meditando prima ogni mistero; fatelo molto adagio, perché arrivi alle mie orecchie come un soave sussurro d'amore; fatemi sentire il vostro amore di figli in ogni parola che recitate; non lo fate per obbligo, né per compiacere i vostri fratelli; non fatelo con gridi da fanatici, né in forma sensazionalistica; tutto ciò che fate con allegria, pace e amore, con umile abbandono e semplicità da bambini, sarà ricevuto come un balsamo soave e rinfrescante per le piaghe del mio grembo". *(23 gennaio 1996, messaggio della Madonna a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Diffondete la sua devozione perché è la promessa di Mia Madre che se almeno un membro della famiglia lo recita tutti i giorni, Lei salverà quella famiglia. E questa promessa ha il sigillo della Divina Trinità". *(15 ottobre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Le Ave Maria del Rosario che voi dite con fede e con amore sono tante frecce d'oro che raggiungono il Cuore di Gesù... Si preghi assai e si reciti il Rosario quotidiano per la conversione dei peccatori, degli increduli e per l'unità dei cristiani". *(12 aprile 1947, messaggio della Madonna a Bruno Cornacchiola, Tre Fontane)*

"Meditate sulle sofferenze di Nostro Signore Gesù e sul profondo dolore di Sua Madre. Pregate il Rosario, specialmente i Misteri Dolorosi per ricevere la grazia di pentirvi". *(Marie-Claire Mukangango, Kibeho)*

"Il Rosario deve essere un momento di colloquio con Me: oh, devono parlarmi ed ascoltarmi, perché Io parlo loro dolcemente, come fa la mamma con i suoi bambini". *(20 maggio 1974, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Quando recitate il Rosario voi mi invitate a pregare con voi ed Io veramente, ogni volta, mi associo alla vostra preghiera. Così voi siete i bimbi che pregano assieme alla Mamma Celeste. Ed è per questo che la corona del Rosario diventa l'arma più potente da usare nella terribile battaglia che siete chiamati a combattere contro Satana e il suo esercito del male". *(11 febbraio 1978, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"... vi ripeto di continuare con più generosità e con perseveranza nella recita del santo Rosario. Il Rosario è la preghiera che dal Cielo Io stessa sono venuta a domandarvi. Con essa riuscite a scoprire le insidie del mio Avversario; vi sottraete a tanti suoi inganni; vi difendete dai molti pericoli che vi tende; essa vi preserva dal male e vi avvicina sempre più a Me, perché Io possa essere veramente la vostra guida e la vostra protezione. Come è già avvenuto in altre decisive occasioni, così anche oggi la Chiesa sarà difesa e salvata dalla sua Madre vittoriosa, attraverso la forza che mi viene da voi, miei piccoli bimbi, con la frequente recita della preghiera del santo Rosario". *(7 ottobre 1979, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"La preghiera che Io prediligo è il Santo Rosario. Per questo, nelle mie numerose apparizioni, Io invito sempre a recitarlo, mi unisco a coloro che lo dicono, lo domando a tutti con ansia e preoccupazione materna. Perché il Santo Rosario è così efficace? Perché è una preghiera semplice, umile e vi forma spiritualmente alla piccolezza, alla mansuetudine, alla semplicità di cuore. Oggi Satana riesce a conquistare ogni cosa con lo spirito di superbia e di ribellione a Dio e ha terrore di coloro che seguono la vostra Mamma Celeste sulla strada della piccolezza e dell'umiltà. Mentre questa preghiera è disprezzata dai grandi e dai superbi, essa viene recitata, con tanto amore e tanta gioia, dai miei piccoli: dai poveri, dai bambini, dagli umili, dai sofferenti, dai moltissimi fedeli che hanno accolto il mio invito.
La superbia di Satana sarà ancora vinta dall'umiltà dei piccoli e il Dragone rosso si sentirà definitivamente umiliato e sconfitto, quando Io lo legherò non servendomi di una grossa catena, ma di una fragilissima corda: quella del Santo Rosario. È una preghiera che voi fate insieme con Me. [...]

La vostra Mamma Celeste oggi vi domanda di usare il Santo Rosario come l'arma più efficace per combattere la grande battaglia agli ordini della «Donna vestita di sole»". *(7 ottobre 1983, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Siete vicini al più grande castigo; allora vi dico: affidatevi a Me e ricordate che l'arma da usare in questi terribili momenti è quella del Santo Rosario". *(8 settembre 1985, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

La penitenza; il digiuno

"L'umanità deve fare penitenza". *(4 dicembre 1987, messaggio di Gesù a Suor Anna Ali)*

"I tempi sono gravi. Facciano penitenza gli uomini per i loro peccati...". *(1945, messaggio di Gesù a Heede)*

"Figlia Mia, prega e fa' penitenza perché il popolo corre veloce verso un orribile precipizio...". *(31 agosto 1953, messaggio della Madonna a Teresa Musco)*

"Lasciate, figliuoli miei, di offendere Dio, e plachiamolo col far penitenza; amatevi e perdonatevi". *(Dicembre 1944, visione della Beata Edvige Carboni)*

"Il mondo è divenuto un lago di corruzione, di putredine; li ho chiamati a far penitenza, ma mi corrispondono con insulti e bestemmie; son pochi quei che ascoltano la mia voce". *(Gennaio 1944, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

La Madonna in moltissimi messaggi in tutto il mondo ci chiede di digiunare. A Medjugorje, Maria Santissima raccomanda il digiuno a pane e acqua il mercoledì e il venerdì. *(14 agosto 1984, messaggio della Madonna a Medjugorje; vari messaggi della Madonna a Patricia Talbot, El Cajas)*

"...Che si faccia il digiuno per la conversione dei peccatori e per fare penitenza...". *(8 dicembre 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"...fate sacrifici per la conversione dei peccatori, digiunate per la pace nel mondo...". *(1 novembre 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"...Dio fa tanto per voi, e vi ricolmerà della Sua Grazia se voi sarete perseveranti nella preghiera, nella penitenza, nel digiuno...". *(1 maggio 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"Ritornate al digiuno e alla confessione, affinché possiate vincere il male in voi e attorno a voi". *(25 ottobre 2016, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Se col digiuno desiderate ottenere grazia presso Dio, che nessuno sappia che digiunate". *(28 gennaio 1987, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Non è sufficiente digiunare a pane e acqua. Il digiuno deve includere anche l'astinenza dall'ira, dalle maldicenze, dalle offese perché senza di questo il vostro digiuno e le vostre preghiere saranno vane e io non le ascolterò, neanche se pregate con le braccia tese. Spesso le vostre labbra sono ancora bagnate del Mio Sangue nella Comunione e nonostante ciò voi Mi ferite, Mi oltraggiate. È per questo che i vostri digiuni non sortiscono effetto". (*24 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

La Madonna ha rivelato a Catalina Rivas: "Con la preghiera, la penitenza e il digiuno, potete fare in modo che non si determini la Terza Guerra Mondiale...". Un messaggio analogo è stato dato anche a Civitavecchia e a El Cajas. (*6 luglio 1996, messaggio della Madonna a Catalina Rivas, Bolivia)*

"In questi tempi la Mamma Celeste vi domanda opere di penitenza e di conversione. La preghiera sia sempre accompagnata anche da interiore e feconda mortificazione. Mortificatevi nei sensi, perché possiate esercitare il dominio sopra voi stessi e sulle vostre passioni disordinate". *(4 marzo 1981, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

La Madonna disse: "Fate penitenza! Fate penitenza!... Quanto alla penitenza, deve consistere soprattutto nell'astenersi dal male e nel fare il bene". La Madonna disse anche che la penitenza non è solo per i peccatori ma per tutti. *(1 giugno 1958, messaggio della Madonna a Matúš Lašut, Turzovka)*

"Mortificatevi con la penitenza e il digiuno corporale. Il digiuno che Io preferisco è quello dal male e dal peccato; della rinuncia al fumo, all'alcool, al cinema e alla televisione...". *(13 maggio 1984, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Vi domando il digiuno corporale come mezzo per mortificare i vostri sensi, per riparare il diffuso inganno con cui oggi vengono sedotti tanti miei figli, sospinti a ricercare la felicità solo nella piena soddisfazione dei piaceri sensibili e materiali". *(16 marzo 1985, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Vi domando allora anche opere quotidiane di mortificazione e di penitenza. La penitenza venga da voi offerta al mio Cuore in tre diverse maniere.
Anzitutto datemi la penitenza interiore, che dovete esercitare per giungere al dominio di voi stessi, delle vostre passioni e per diventare veramente docili, umili, piccoli, disponibili al mio disegno. Talvolta il mio Cuore si addolora nel vedere come opponete resistenza ai miei inviti materni e così non riuscite a giungere a quella misura di docilità, di umiltà, di vero annientamento di voi stessi, che Io vi domando, perché mi è indispensabile per adoperarvi alla realizzazione del mio disegno di salvezza e di misericordia.
Poi offritemi la penitenza silenziosa e quotidiana, che vi deriva dal fare bene, in ogni circostanza della vostra vita, la sola Volontà del Signore, con l'umile, fedele e perfetto adempimento di tutti i vostri doveri. Se fate così, quante preziose occasioni di soffrire e di offrire vi si presentano durante il corso di una intera giornata! Il vostro sorriso, la serenità, la calma, la pazienza, l'accettazione, l'offerta sono vere penitenze silenziose, che danno più valore e luce ad ogni circostanza della vostra esistenza.
Vi domando anche la penitenza esteriore, che si esercita sempre nel dominare le passioni, nel mortificare i vostri sensi, specialmente quelli degli occhi, della lingua, dell'udito e della gola. Non guardate al grande male che vi circonda e a tanta impurità che ammorba le vostre strade. Rinunciate a guardare la televisione, per conservare nell'anima la Luce e per dare, nella vostra vita, maggiore spazio al raccoglimento, alla meditazione e alla preghiera. Sappiate tenere a freno la lingua e fare silenzio dentro di voi ed attorno a voi, perché possiate parlare solo per la diffusione del bene, in spirito di amore e di umile servizio verso tutti". *(4 marzo 1987, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

La pace

La Madonna nei Suoi messaggi in tutto il mondo ci esorta alla pace. A Conyers ha detto: "Desiderate la pace in voi stessi, nelle vostre famiglie, nelle vostre comunità e nelle nazioni. La pace arriva solo quando siete uniti a mio Figlio. Lontano da mio Figlio non ci può essere pace...". *(13 agosto 1991, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"Mia cara figlia, è necessario che tutti comprendano che la Pace viene soltanto da Cristo. Voglio dire che soltanto dove dimora Dio c'è pace. Un buon cristiano vive in pace. Un cuore umile ha la pace. L'anima incontrerà la Pace, se incontra Dio". *(1 agosto 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"La pace del mondo è molto importante in questo momento, e anche la preghiera per la pace è importante. Preghiera e comportamento da buoni cristiani faranno dei vostri giorni, giorni di pace e prosperità". *(4 maggio 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Non ci sarà pace nel mondo a meno che non torniate a Dio...". *(13 ottobre 1994, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"La pace viene dall'amore, sappiatevi amare, ma soprattutto perdonate, abbiate dei cuori di fanciulli...". *(18 settembre 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

La Madonna a Cuapa spiega che è inutile chiedere a Dio la pace se noi, a nostra volta, non ci facciamo portatori di pace: "Fate pace, perché diversamente non avrete pace. Non ricorrete alla violenza. Non ricorrete mai alla violenza". *(13 ottobre 1980, messaggio della Madonna a Bernardo Martínez, Cuapa)*

"Amatevi. Amatevi gli uni gli altri. Perdonatevi. Fate Pace. Non limitatevi solo a chiederla, fatela!". *(8 settembre 1980, messaggio della Madonna a Bernardo Martínez, Cuapa)*

"La Madonna ci ripete più volte che questi sono tempi di grande grazia, nei quali siamo chiamati ad accogliere i suoi messaggi e a viverli. Lei ci invita ad essere i portatori della sua pace e del suo amore e a pregare per la pace nel mondo. Prima, però, dobbiamo conseguire la pace nel nostro cuore, realizzare la pace nelle nostre famiglie e nelle nostre comunità e così, ricolmi di pace, possiamo pregare per la pace nel mondo. «Ma se voi - afferma la Madonna - pregate per la pace nel mondo e non avete la pace nel vostro cuore, questa preghiera non ha molto valore»". *(Testimonianza della veggente di Medjugorje, Vicka Ivankovic)*

"Figlioli, tramite la preghiera ricevete gioia e pace..."; "...senza preghiera non c'è pace. Perciò vi raccomando, cari figli, di pregare per la pace davanti alla Croce..."; "...desidero invitarvi tutti alla pace del Signore. Desidero che ognuno di voi sperimenti nel proprio cuore quella pace che Dio dà...". *(6 settembre 1984, 25 giugno 1987 e 25 agosto 1989, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

"...se nelle famiglie non ci sarà sempre la recita del Rosario e la frequenza dei Sacramenti, né la pace, né l'amore ci sarà mai in esse...". *(Messaggio di Gesù a Teresa Musco)*

Mentre Catalina sta pregando per la pace Gesù le dice: "Questa pace, figlia Mia, non sarà ottenuta finché gli uomini non vorranno comprendere che si trova solo nell'osservanza dei Miei comandamenti. Fintanto che i cuori di coloro che si riuniscono per trovarla sono pieni di odio, malvagità e orgoglio, brama di potere e di sovranità, interessi egoistici, pensieri di morte e distruzione, tutti questi falsi intenti di pace non daranno alcun frutto". *(15 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Quanti figli desiderano riuscire ad ottenere la pace del Signore, e agiscono deliberatamente contro la Sua Legge. Miei cari, come potete pretendere la Misericordia di Dio, se non venite a Lui? Andate da Cristo, perché Cristo è la Luce". *(4 gennaio 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Se rifiutate la pace di mio Figlio, allora sarete in guerra. Avrete guerre fra nazioni, nelle vostre comunità, nelle vostre famiglie e in voi stessi". *(13 maggio 1993, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

A Conyers la Madonna ci avverte che in questo momento c'è una falsa pace nel mondo, e aggiunge: "Badate di non farvi ingannare da tutto ciò". *(13 settembre 1993, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"È la pace del cuore che Io voglio concedervi, se però voi farete ciò che Io vi chiedo. La pace dei popoli potrà essere costruita solo su questa pace. Poi Cristo regnerà su tutti i popoli come Re di Pace". *(25 maggio 1946, messaggio della Madonna a Bärbel Ruess, Marienfried)*

"Donerò pace all'umanità solo quando ci sarà il trionfo del mio Cuore e così di quello di mio Figlio...". *(1 gennaio 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"Figli, coraggio e siate tutti disponibili a dare la vostra semina di pace e amore...". *(22 febbraio 1989, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania)*

"Non lasciatevi illudere. La pace non verrà al mondo dagli incontri di coloro che voi chiamate i grandi di questa terra, né dai loro reciproci patteggiamenti. La pace può giungere a voi solo dal ritorno dell'umanità al suo Dio per mezzo della conversione, alla quale in questo mio giorno ancora vi chiamo, e per mezzo della preghiera, del digiuno e della penitenza. Altrimenti, nel momento in cui si griderà da tutti alla pace ed alla sicurezza, piomberà all'improvviso la sciagura". *(8 dicembre 1987, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Oggi invocate la pace con una giornata, che raccoglie i Rappresentanti di tutte le religioni, in una comunione di preghiera e di digiuno. Questa è la via che Io vi ho indicato: la pace può giungere a voi come dono di Dio. Quanto più vorrete costruire la pace solo attraverso umane discussioni e reciproci patteggiamenti, tanto più essa da voi si allontanerà. [...] Solamente Gesù Cristo vi può portare alla pace. Occorre predicarlo a tutti, senza paura e senza compromessi, attuando il suo divino mandato: «Andate in tutto il mondo ed annunciate il mio Vangelo a tutte le creature: chi crederà e sarà battezzato sarà salvo». Il tentativo di raccogliere tutte le religioni, anche quelle che adorano dèi falsi e bugiardi, nella prospettiva di una unione religiosa mondiale per la difesa dei valori umani, è vano, pericoloso e non conforme al desiderio del mio Cuore Immacolato. Esso può, anzi, condurre all'aumento della confusione, alla indifferenza religiosa ed a rendere persino più difficile il conseguimento della vera pace. Per questo oggi vi dico: annunciate a tutti Cristo; siate fedeli solo a Cristo ed al Suo Vangelo e diventerete veri costruttori di Pace". *(27 ottobre 1986 - Giornata mondiale di preghiera per la pace ad Assisi, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"La incapacità di costruire la pace, per gli uomini di oggi, dipende dalla loro ostinata negazione di Dio. Finché l'umanità continua a percorrere la strada del rifiuto di Dio e della ribellione alla sua legge, non vi sarà la pace. Anzi l'egoismo e la violenza aumenteranno e si succederanno guerre sempre più crudeli e sanguinose. Si potrà giungere alla, molte volte prevista, possibilità di una terza guerra mondiale, che avrà la terribile capacità di distruggere grande parte dell'umanità, se gli uomini non si propongono seriamente di ritornare a Dio". *(1 gennaio 1981, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Le sofferenze e le prove; l'importanza della croce

La Madonna a Cuapa spiega che le persone che si rivolgono a lei per chiederle la grazia di essere liberate dalle sofferenze devono imparare piuttosto ad accettarle e a comprenderne il valore: "Chiedete la fede, affinché abbiate la forza di portare ciascuno la propria croce. Le sofferenze di questo mondo non possono essere tolte. Le sofferenze sono la croce che voi dovete portare". *(13 ottobre 1980, messaggio della Madonna a Bernardo Martínez, Cuapa)*

"Chi vuole essere glorificato con i Santi, deve soffrire in questa vita come soffrirono i Santi. Nessuno di loro è stato trattato bene né benvoluto dal mondo, ma furono tutti perseguitati.

Bene, ora vi dirò come dovete comportarvi nella sofferenza. Colui che si vede tormentato dalle pene in questo mondo ha bisogno, prima di ogni altra cosa, di allontanarsi dal peccato e cercare di mettersi in grazia di Dio. Diversamente tutto ciò che soffre stando nel peccato sarà perduto per lui. Vale a dire che, senza la grazia, la sofferenza non vi servirà a niente. Invece colui che soffre con Me e per Me con rassegnazione, tutte le sue sofferenze diventeranno consolazione e gioia. Per questo i Miei Apostoli dopo essere stati ingiuriati e maltrattati dai giudei si ritirarono pieni di gioia dalla presenza del consiglio, perché erano stati degni di soffrire in Mio Nome.
Così quando Io vi mando una sofferenza è necessario che diciate come Me: il calice che mi ha dato il Mio Padre celeste, devo allontanarlo da me? Perché, oltre a dover ricevere la tribolazione come viene dalla Mia mano, quale è il patrimonio del cristiano in questo mondo se non le sofferenze e le persecuzioni? Io sono morto su una Croce e i Miei Apostoli soffrirono crudeli martiri. Potete voi chiamarvi Miei imitatori quando non sapete soffrire con pazienza e rassegnazione le tribolazioni?". *(22 settembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Credetemi, figli Miei, i Santi e i Martiri dicono di aver fatto poco per guadagnare il Cielo. Cosa vale tutto quello che hanno sofferto paragonato con quel mare di gioie eterne nel quale rimarrete per sempre? Decidetevi, figli Miei, a soffrire con pazienza quanto vi tocca soffrire in questo tempo che rimane, perché tutta la vostra sofferenza è poca, e niente è paragonabile alla gloria del Cielo. Quando i dolori della vita vi affliggono, alzate gli occhi al Cielo e consolatevi con la speranza del Paradiso. Là vi aspetta Mia Madre, là vi aspetto Io, con la corona in mano per incoronarvi re di quel Regno che non ha fine...
Chiedete, figli Miei, la grazia della perseveranza nella conversione. Chi si raccomanda a Mia Madre otterrà questa grazia. Meditate la Mia Passione e chiedete che il Mio Angelo vi consoli e vi dia forza...". *(30 ottobre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...Voi completerete la Mia Passione, voi sarete glorificati perché soffrite per Me che soffrii per voi; inoltre vi dico che se Mi amate veramente, Io continuerò a soffrire in voi e vi trasformerò in una tale maniera che ciascuno di voi arriverà ad essere una parte di Me stesso, in modo che di Me vivrà il dolore come parte viva della Mia Umanità". *(11 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

A Betania la Madonna a proposito della sofferenza dice: "Non dimenticate che più soffrirete, più Noi vi saremo vicini lenendo e guarendo le ferite del vostro cuore". *(22 febbraio 1989, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania)*

"Figlia...il mio Padre, per placare la sua giustizia, vuole delle anime vittime, che si offrano volentieri a soffrire tante pene e disagi per, così soffrendo,...calmare il mio Padre sdegnato". *(Dicembre 1941, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"Soffrite tutte le pene per Gesù: umiliazioni, disprezzi ed indifferenze, sia da qualsiasi persona vi venga presentata. Io nel mondo ho sofferto disprezzi ed anche bastonate; pensate che la vita è breve: tutto passa e passa presto". *(Dicembre 1943, messaggio di San Francesco alla Beata Edvige Carboni)*

"Pregate, figliuole, e soffrite per amore e la salvezza di tanti vostri fratelli peccatori...soffrite per salvare tante anime che stanno nella via della perdizione". *(1 dicembre 1948, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"Mi si presentò due corone, e l'angelo mi disse: Di queste due corone, quale vuoi? Io guardai, e non sapevo quale scegliere; rimasi incerta sulla scelta. E l'angelo mi ripeté: Chi sceglie in vita quella di rose, nell'altra avrà quella di spine". *(17 maggio 1941, visione della Beata Edvige Carboni)*

"Tutti siete figli di Dio, ma dovete saperlo dimostrare. Quando vi manda una difficile prova dovete affrontarla con amore e fede nel Signore". *(7 luglio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Amati figli, non chiedete di non soffrire nel cammino verso Gesù Cristo, poiché non si può portare la croce senza soffrire..."; "...Egli vuole che anche voi godiate della Vita Eterna. Sappiate portare la vostra croce; accettatela come Egli l'accettò". *(28 novembre 1983, 12 settembre 1984, messaggi della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Figli, non vi lamentate quando attraversate momenti di dolore, poiché senza dolore non potete riparare a nulla, dovete accettarlo come offerta al Signore per le vostre colpe..."; "Non troverete mai lacrime negli occhi dei veri credenti in Cristo, perché il Signore non è tristezza ma gioia". *(18 gennaio 1985, 12 maggio 1984, messaggi della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Dio manda prove, perché le prove fortificano le debolezze". *(23 settembre 1985, messaggio di Gesù a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Stai attenta a non scoraggiarti mai nel vederti circondata da infermità spirituali. Se Iddio ti lascia cadere in qualche debolezza non è per abbandonarti, ma solo per stabilirti in umiltà e renderti più attenta per l'avvenire..."; "Le anime più afflitte sono le più predilette del Divin Cuore". *(San Pio da Pietrelcina)*

"Comprendo bene, o mio Gesù, che come una malattia si misura col termometro ed una febbre alta indica la gravità della malattia, così nella vita spirituale la sofferenza è il termometro che misura l'amor di Dio di un'anima". *(Santa Faustina Kowalska)*

"Il Signore ha preparato, figlia mia, ad ognuno la propria strada. Una grandissima verità è che in ogni strada c'è una croce, ed è questa stessa croce che va portata con amore e offrendola al Signore. Non si arriva a Dio se non per mezzo della sofferenza...". *(19 agosto 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...sono molti i figli che cercano la Via della Salvezza, molti di più sono quelli che vanno sulla via della perdizione. Sono coloro che fuggono la sofferenza e si distruggono; poveri i miei figli, perché evitando la sofferenza, evitano la Luce e vivono nella più completa oscurità". *(4 dicembre 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Gesù nella vita non ti chiede di portare con lui la pesante croce, ma un piccolo pezzo della sua croce; pezzo che si compendia nei dolori umani". *(San Pio da Pietrelcina)*

"Non vogliamo persuaderci che la sofferenza è necessaria all'anima nostra; che la croce deve essere il nostro pane quotidiano. Come il corpo ha bisogno di nutrimento, così l'anima ha bisogno della croce, giorno per giorno, per purificarsi e distaccarsi dalle creature. Non vogliamo comprendere che Dio non vuole, non può salvarci né santificarci senza la croce e più egli attira a sé un'anima, più la purifica per mezzo della croce". *(San Pio da Pietrelcina)*

"...Donate sempre le vostre sofferenze a Dio. Donarle vuol dire ricevere grazia e meritare la salvezza, avvicinarsi a Dio, riconciliarsi con Dio...". *(1 luglio 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

La Madonna a Medjugorje ci invita ad essere perseveranti nelle prove, e spiega: "Considerate quanto l'Onnipotente ancor oggi soffre a causa dei vostri peccati. Per questo quando avrete delle sofferenze, offritele in sacrificio a Dio...". *(29 marzo 1984, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

La Madonna a Belpasso ha spiegato: "...Le sofferenze sono spine, ma se offerte a Gesù sono rose. Non bisogna mai lamentarsi, perché Gesù ha sofferto più di chiunque, e poco si è lamentato.
Gesù vi dona il Suo amore, quando gli offrite le umiliazioni che ricevete.
Gesù vi dona il Suo amore, quando gli offrite gli insulti che ricevete.
Offrite ogni male che ricevete a Gesù, e ditegli che è per amor Suo che lo ricevete, e che glielo offrite per la conversione dei peccatori, e che in Lui avete conforto". *(18 giugno 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

In molte apparizioni la Madonna sottolinea che le nostre sofferenze, se accettate ed offerte in sacrificio a Dio, sono molto importanti perché possono riparare ai peccati con cui Egli è offeso ed ottenere la conversione di tanti peccatori. *(13 maggio 1917, messaggio della Madonna ai veggenti di Fatima; 3 agosto 1973, messaggio della Madonna a Suor Agnese Sasagawa, Akita)*

"Quando vi arriva, figli miei, una grande sofferenza corporale o spirituale e voi l'accettate con spirito di oblazione, ciò può essere fonte di innumerevoli grazie. Potete pagare con essa i peccati, le omissioni di tutta la vostra vita e quando avete già cancellato tutto il vostro debito, potete ottenere, con la sofferenza rimanente, portata con pazienza, la conversione dei peccatori induriti e dare gloria a Dio. Le anime salvate, grazie alle sofferenze da voi accettate, possono raggiungere anche la santità". *(XX secolo, messaggio della Madonna a Suor Natalia Magdolna, Ungheria)*

"Voglio che tutte le sofferenze vengano unite volontariamente a quelle che soffrì il Mio Cuore, così che questa immolazione sia il miglior sacrificio attraverso il quale l'uomo trova il perdono dei suoi peccati e dei crimini davanti a Dio.
Considerate che così facendo, avendo come finalità quella di liberare il mondo dalla sua imminente distruzione, tutti gli atti umani saranno diretti razionalmente e spiritualmente all'unico e Supremo Bene." *(10 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

Gesù spiega a Catalina: "Soffri per un'anima che ha perso la fede. Prega molto per essa perché alla fine si salvi. Poi offri queste sofferenze per un'altra e un'altra e un'altra ancora...
Ricorda che in una maniera o nell'altra devi soffrire sempre unita alle Mie sofferenze per salvare tante anime che si perderebbero se non avessero anime generose disposte ad espiare per esse. Poi esse stesse espieranno per altre, unendosi alla Comunione dei Santi. Questa è la vera carità divina: redimere, espiare in silenzio, ignorando per cosa e per chi si soffre; muovendosi solamente nel circolo dell'Amore Divino senza titubare, confidando nella Giustizia Divina e nel Mio Cuore, fonte di fortezza". *(10 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Se vi metterete completamente a mia disposizione, a tutto il resto provvederò Io. Io caricherò i miei figli diletti di croci, pesanti, profonde come il mare, perché Io li amo nel mio Figlio immolato. Vi prego: siate pronti a portare la croce, affinché venga presto la pace". *(25 giugno 1946, messaggio della Madonna a Bärbel Ruess, Marienfried)*

"...vi invito ad offrire le vostre croci e le vostre sofferenze per le mie intenzioni... Figlioli, offrite le vostre sofferenze come dono a Dio perché diventino un bellissimo fiore di gioia. Perciò figlioli, pregate per poter capire che la sofferenza può diventare gioia e la croce la via della gioia". *(25 settembre 1996, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Quante anime sono preda di Satana, nemico del bene e della verità! Soltanto la sofferenza gliele può strappare...". *(24 marzo 1965, messaggio di Gesù a Madre Carolina Venturella, Italia)*

"...nella sofferenza sta la salvezza delle anime, e nella salvezza delle anime, la gioia del mio Cuore e il trionfo del mio Amore... Oh, se tu comprendessi quale tremenda passione tormenta continuamente

il mio Cuore! L'amara perdita di tanti miei figli, per i quali ho versato tutto il mio Sangue!...". *(24 agosto 1965, messaggio di Gesù a Madre Carolina Venturella, Italia)*

"Accogliete con amore tutte le sofferenze che il Signore vi manda". *(15 settembre 1989, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Unisco i dolori del mio Cuore a tutte le sofferenze dei buoni, che portano con pazienza la croce di questi tempi della grande tribolazione. I dolori dei poveri e degli sfruttati, dei piccoli e degli emarginati, dei peccatori e dei lontani, degli ammalati e dei disperati, degli abbandonati e degli oppressi sono raccolti nel giardino del mio materno patire ed offerti alla divina Giustizia in segno di riparazione e di perenne intercessione". *(29 settembre 1995, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Aspirare all'umiltà, alla semplicità e alla piccolezza

"È una grazia desiderare la semplicità e la piccolezza. Chiedete [a Dio] la grazia di vivere semplicemente e di essere umili...". *(13 febbraio 1992, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"...Bisogna fare le opere di bene, sì, ma educate pure i vostri pensieri, siate umili con i vostri pensieri: l'umiltà è benedetta da Dio". *(11 maggio 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"Un cuore umile è quello che sempre vuole e accetta la Mia Volontà - ciò che è più accettabile per Me, quello che più Mi piace - con rassegnazione e abbandono totale". *(27 ottobre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...figlia, molte strade conducono a Dio ma nessuna è così sicura come l'umiltà. Dio stesso, diventato uomo, si fece umile fino a morire in Croce. Io stessa fui esaltata come Madre di Dio per amare l'umiltà. Nessuna creatura può vanagloriarsi del bene che può esserci in essa né delle capacità della sua mente, essendo una creatura di Dio deve a Lui quello che è e ciò che possiede e pertanto solo a Lui deve essere diretto tutto ciò, come supremo e unico fine.
Sii sempre umile e semplice, sforzati di esserlo ed avrai con te e in te Dio". *(9 gennaio 1996, messaggio della Madonna a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Non ingannatevi pensando: «io sono buono, ma il mio fratello che mi sta accanto non vale nulla», non sareste nel giusto". *(28 gennaio 1987, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"L'umiliarsi davanti al prossimo è un mezzo efficace di avanzamento che produce vigorosi effetti nell'Amore Divino. Ma umiliarsi vuole dire conoscere la propria insignificanza, non con parole vuote ma per come essa è realmente.
Chi tenta di umiliarsi sentirà una grande resistenza a farlo e troverà mille ragioni per non farlo. La resistenza è una buona cosa, perché il valore dell'umiliazione consiste precisamente nel vincerla; sbagliato è al contrario ragionare sull'umiliazione. Si può dire che meno si ragiona su questo argomento, migliori sono i frutti derivanti dall'umiliazione che si raccolgono". *(11 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"La superbia governa il mondo e da tale superbia scaturiscono tutti i vizi che impediscono di acquisire l'umiltà, virtù che farebbero guadagnare la benevolenza Divina e i frutti della carità". *(11 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Tu non sai, figliuola, quanto io ami le anime umili! E sappi che l'umiltà è il fondamento di tutte le altre virtù. Io amo tutte le anime, ma specialmente con le anime umili io mi delizio". *(6 agosto 1941, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"Siate umile; l'umiltà è il fondamento della santità". *(Ottobre 1943, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"Che il Signore non veda superbia in voi, perché degli umili è il Suo Regno". *(9 marzo 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Il Signore non è Dio dei superbi né degli arroganti, è Dio degli umili e dei giusti". *(4 dicembre 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"La cognizione della propria deformità interiore pone l'anima al riparo dalla vanità e dall'orgoglio..."; "Le imperfezioni ci fanno conoscere la nostra grande miseria". *(San Pio da Pietrelcina)*

"Umiliati sempre ed amorosamente davanti a Dio e agli uomini, perché Dio parla veramente a chi tiene il suo cuore umile dinanzi a Lui". *(San Pio da Pietrelcina)*

"...State allegri, l'umiltà non è abbattimento. Godete del Mio Amore Divino, senza tristezza ma contenti per la vostra condizione di miseri che godono di tutte le Mie infinite ricchezze". *(19 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Siate amante e praticante della semplicità e dell'umiltà, e non vi curate dei giudizi del mondo, perché se questo mondo non avesse nulla da dire contro di noi, non saremmo veri servi di Dio". *(San Pio da Pietrelcina)*

"I rivoli della Mia grazia inondano le anime umili. I superbi sono sempre nell'indigenza e nella miseria, poiché la Mia grazia si allontana da loro e va verso le anime umili". *(Gesù a Santa Faustina Kowalska)*

"...desidero invitarvi all'umiltà..."; "...non vi insuperbite per il fatto di vivere i messaggi. Non andate in giro, dicendo: noi li viviamo! Se porterete nei vostri cuori i messaggi e li vivrete, tutti se ne accorgeranno e non ci sarà bisogno di parole, le quali servono soltanto a coloro che non ascoltano...". *(28 giugno 1985 e 20 settembre 1985, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

La Madonna a Conyers ha detto: "Siate umili davanti a Dio e davanti agli altri". La Madre di Dio nei suoi messaggi spiega che Egli è Creatore e Sovrano di tutta la creazione. Nessun uomo è più grande di Lui, nessuna nazione è più grande di Dio. *(13 ottobre 1998, 13 maggio 1992, messaggi della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"...vi invito a camminare con Me sulla strada della piccolezza e della umiltà". *(6 agosto 1997, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

L'amore verso il prossimo

"Amatevi. Amatevi gli uni gli altri. Perdonatevi a vicenda. Fate pace...". *(13 ottobre 1980, messaggio della Madonna a Bernardo Martínez, Cuapa)*

"Cari figli, vi esorto all'amore verso il prossimo, e soprattutto all'amore verso chi vi procura del male... con l'amore potrete fare anche ciò che vi sembrava impossibile..."; "Se amerete il vostro prossimo, sentirete di più Gesù...". *(7 novembre 1985 e 19 dicembre 1985, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

"Il Signore realizza in ogni figlio una buona opera e spera che volontariamente un figlio operi in favore del suo prossimo. Il Signore cerca di risvegliare la pietà nei Suoi figli, perché colui che non ha pietà del suo fratello non può amare Dio. Fare un atto di pietà, è realizzare un atto di amore". *(17 marzo 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Senza amore non potete accettare né me né mio Figlio. Senza amore non potete trasmettere agli altri le vostre esperienze. Perciò vi invito, cari figli, a cominciare a vivere l'amore nei vostri cuori". *(27 marzo 1986, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

"Dico ai miei figli: colui che maledice, che odia, sta solo avvelenando il suo cuore. Che nessuno maledica, che nessuno odi, che non ci sia fra i vostri pensieri un solo pensiero cattivo. Perdonate come il Signore perdona, amate come il Signore vi ama, cercate la perfezione in Lui". *(3 aprile 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Colui che vive lontano da Cristo, vive lontano dalla carità. Colui che odia, non ha carità. Colui che non ama il suo prossimo, manca di carità. La carità proviene dall'amore e l'amore proviene da Dio". *(8 luglio 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

A Belpasso Rosario Toscano, spiegando i messaggi della Madonna, ha detto: "...Dimentichiamo i rancori, i pregiudizi; non guardiamo i peccatori, i non credenti, con distacco e superbia. Agli occhi di nostro Signore siamo tutti uguali, siamo tutti suoi figli, siamo tutti fratelli". *(11 maggio 1991, relazione di Rosario Toscano, Belpasso)*

La Madonna a Conyers ha detto: "Iniziate ad amare Dio. Iniziate ad amare voi stessi come Dio vi ama e iniziate ad amarvi l'un l'altro a questo stesso modo". *(13 ottobre 1996, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

La Madonna a Betania chiede che gli uomini "si diano la mano secondo il Comandamento «*amatevi gli uni gli altri*». È l'unica Verità che può salvare l'uomo da una guerra fra fratelli... finché non si uniranno vivranno una vita di angoscia, pena, tenebra e afflizione". La Madonna ha fatto un appello analogo anche a El Cajas. *(16 febbraio 1989, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania; 3 marzo 1990, messaggio della Madonna a Patricia Talbot, El Cajas)*

"Non guardate con disprezzo il povero che vi supplica per una crosta di pane. Non cacciatelo dalla vostra mensa piena. Aiutatelo! E anche Dio aiuterà voi... Non ingannatevi pensando: «io sono buono, ma il mio fratello che mi sta accanto non vale nulla», non sareste nel giusto. Io, come vostra madre, vi amo e perciò vi ammonisco... Se, con un dono ad un povero, desiderate ottenere grazia presso Dio, che nessuno lo sappia all'infuori di voi e del Signore". *(28 gennaio 1987, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Amate col mio Cuore tutti i vostri fratelli, in particolare quelli che oggi si sono smarriti e si trovano in così grande pericolo di perdersi eternamente. Amate soprattutto i più lontani, i peccatori, gli atei, quelli che sono rifiutati da tutti; amate anche i persecutori e i carnefici. Dite, col vostro amore: «Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno». Per chi odia, per chi uccide, per chi fa violenza, per chi opera il male, per chi bestemmia, per chi dà scandalo, amate sempre e dite: «Padre, perdona!»". *(28 novembre 1979, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Amate i lontani e gli atei; amate anche coloro che vi perseguitano e vi rifiutano; amate tutti, senza alcuna distinzione di lingua, di razza e di religione". *(8 maggio 1986, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Come piacere a Dio; i mezzi per progredire nel cammino verso la santità

"...Adempite ai vostri doveri. Mettete in pratica la Parola del Signore. Cercate di piacere a Dio...". *(13 ottobre 1980, messaggio della Madonna a Bernardo Martínez, Cuapa)*

"Oggi molta gente, quando la Madonna ci invita a diventare santi, prendendo con decisione il cammino della santità, pensa: «Ma come posso io diventare santo?». La Madonna, però, non ci chiede di essere santi in un modo straordinario, così come lo è stato ad esempio S. Antonio. Ci invita piuttosto su una via semplice, cercando di vivere la santità un po' ogni giorno e ci vuole anche insegnare che la santità non si realizza senza preghiera e senza opere buone.
Ci dice inoltre che un'opera buona senza preghiera non basta, come pure la preghiera senza opere buone. Sono necessarie tutte e due e l'una e l'altra vanno insieme. La nostra santità va anche chiesta a Dio come un dono. Come si prega per il dono della Fede, così bisogna pregare per il dono della santità.
Per andare avanti nel cammino della santità non posso limitarmi a mettermi in ginocchio tutto il giorno a pregare, ma poi non ascolto chi ha bisogno, non lavoro, non sono attiva... La mia santità va conseguita con tutte le cose. La mia santità cresce con la preghiera, ma anche con l'aiutare la gente, col sacrificio, con la sofferenza. Con tutto questo andiamo avanti e comprendiamo sempre di più che cosa significhi la santità". *(Testimonianza della veggente di Medjugorje, Vicka Ivankovic)*

"Desidero che voi sentiate la necessità di santificare le vostre anime. Ci sono troppi peccati con i quali Gesù è offeso. Siate più aperti con il vostro cuore, amate Dio. Che l'anima vostra magnifichi il Signore e che il vostro spirito esulti in Dio vostro Salvatore. La Sua misericordia si stende su quelli che lo temono e che sono umili di cuore... "; "Figli miei, invocate lo Spirito Santo perché solo così potrete santificare le vostre anime...". *(1 maggio 1987, 1 giugno 1987, messaggi della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"Io chiedo amore, misericordia, rispetto, dignità, compassione, onestà, purezza di intenti, povertà di spirito, carità e soprattutto umiltà". *(25 novembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

La Madonna a Belpasso ha detto: "Li voglio tutti santi i miei cari figlioli: beati i puri di cuore perché vedranno realmente Dio. Ora, cari figli, in questo giorno così importante, rinnovo la mia richiesta: recitate molti Rosari, fate sacrifici per la conversione dei peccatori, digiunate per la pace nel mondo, e soprattutto partecipate più volte alla settimana alla S. Messa, ma con tutto il cuore e con dei buoni propositi nell'impegno a migliorare e santificare la vostra anima, a rendere puri i vostri cuori.
Accostatevi ai SS. Sacramenti della Confessione e della Comunione. Pregate ancora per la santificazione dei religiosi e del popolo di Dio, infine, le vostre preghiere, le vostre suppliche, fatte con tutto il cuore, saranno presentate da Me a nostro Signore". *(1 novembre 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

In un messaggio a Betania, la Madonna pronuncia solo quattro parole per indicare quattro elementi cardine nella vita di un cristiano: "Preghiera, Meditazione, Penitenza, Eucarestia". *(16 febbraio 1989, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania)*

La Madonna a Betania chiede a tutti noi di operare con rettitudine e carità. *(8 dicembre 1989, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania)*

"Mi si presentò due corone, e l'angelo mi disse: Di queste due corone, quale vuoi? Io guardai, e non sapevo quale scegliere; rimasi incerta sulla scelta. E l'angelo mi ripeté: Chi sceglie in vita quella di rose, nell'altra avrà quella di spine". *(17 maggio 1941, visione della Beata Edvige Carboni)*

Dobbiamo affidarci totalmente a Dio. La Madonna a Conyers ha spiegato: "Consegnate la vostra volontà alla Sua volontà. Quando fate ciò avete pace e direzione per la vostra vita". *(13 luglio 1993, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"Io sono la via, e attraverso il mio viaggio terreno vi ho indicato la via per sopportare le vostre prove e difficoltà quotidiane. Avete il mio esempio da seguire. Ho sopportato con pazienza le vostre prove quotidiane e le vostre difficoltà. Riflettete sulla Mia pazienza per amor vostro. Chiedete la grazia che vi venga data la forza e la saggezza per avere ogni giorno la virtù della pazienza. Chiedete e riceverete. Siate pazienti con gli altri come Io sono paziente con voi". *(13 gennaio 1995, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"...Figli Miei, voglio che lavoriate molto per sopportare le vostre afflizioni con pazienza. Tollerate le offese che vi vengono fatte per amor Mio, per amore dei vostri fratelli e per amore di voi stessi, perché tutto il bene o il male che fate lo fate per voi o contro voi stessi.
Abbiate pietà per coloro che vi fanno del male, abbiate compassione per i loro peccati; se operano bene, offritemeli, se operano male, pregate per loro e cercate di aiutarli.
Quando qualcuno entra in competizione con voi perdete se volete vincere. Il cammino della salvezza è il cammino che vi porta a perdere in questa vita.
Se sapete che qualcuno ha parlato male di voi, sopportatelo con pazienza e aiutatelo parlando bene di lui.
Se qualcuno vi offende, tolleratelo con pazienza per amor Mio e per il perdono dei vostri peccati. Non offendete nessun altro, sopportate pazientemente senza lamentarvi!
...non sperate in ricompense sulla terra. Beati coloro che non cercano consolazione dall'uomo! Ricordate che i santi fanno il bene e sopportano il male. È molto meglio soffrire e sopportare con pazienza un'offesa che digiunare e mortificarsi. Che merito ci sarebbe nel digiunare e poi chiedere giustizia per un'offesa, vera o falsa che sia?". *(21 maggio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Camminate con semplicità nella via del Signore e non tormentate il vostro spirito. Bisogna che odiate i vostri difetti ma con odio tranquillo e non già fastidioso ed inquieto; fa d'uopo avere con essi pazienza e ritrarne vantaggio mediante un santo abbassamento. In difetto di tal pazienza, mie buone figliuole, le vostre imperfezioni, invece di scemare, crescono sempre più, non essendovi cosa che nutra tanto i nostri difetti quanto l'inquietudine e la sollecitudine di volerli allontanare". *(San Pio da Pietrelcina)*

"Non si può vivere senza fare una supplica quotidiana al nostro Padre del Cielo, e tanto meno si può vivere con odi e rancori. Rivolgetevi al Signore per tutto ciò di cui avete bisogno. Egli ascolta quelli che chiedono con fede". *(21 dicembre 1983, messaggio a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...fate la volontà del Signore, figli, ve lo chiedo perché ogni disobbedienza da parte vostra è come una spada che mi trafigge il Cuore. La disobbedienza produce in me un grande dolore, perché si sta ignorando il Signore, e vi dico, è in abominio al Signore. Chi disobbedisce a Dio ne risponderà a Dio". *(23 marzo 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"La sintesi delle virtù è la volontà di Dio; chi adempie fedelmente la volontà di Dio, si esercita in tutte le virtù". *(Santa Faustina Kowalska)*

"Miei cari, non temete mai di dire la verità, perché la verità dà sicurezza. La bugia è cattiva per l'uomo, per questo vi dico: siate integri, il Signore così vi vuole...". *(13 giugno 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Il Signore non chiede grandi sacrifici per meritare l'eternità, chiede solo di vivere cristianamente...". *(11 ottobre 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Vi dico, figli miei: onorando la Madre, onorerete il Figlio; chiedendo alla Madre, il Figlio vi concederà ciò che chiedete; amando la Madre, arriverete al Figlio. Sto affermando qualcosa che

potrete comprovare, se la metterete in pratica...". *(20 gennaio 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Figli miei, non offendete mai Dio, non disprezzate mai Dio...". *(18 aprile 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"La felicità interiore si raggiunge soltanto quando si è vicini a Dio. L'anima si purifica in Dio; perciò l'anima deve esserGli fedele. Essere fedeli a Dio significa essere in completa amicizia con Dio". *(24 maggio 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Oh quanto è prezioso il tempo! Beati coloro che se ne sanno bene approfittare, perché tutti, il giorno del giudizio, ne dovranno rendere uno strettissimo conto al supremo Giudice. Oh se tutti arrivassero a comprendere la preziosità del tempo, certamente ognuno si sforzerebbe di spenderlo lodevolmente!". *(San Pio da Pietrelcina)*

"Se Dio non ti offre dolcezze e soavità, allora devi star di buon animo, rimanendo nella pazienza a mangiare il tuo pane, benché secco, adempiendo il tuo dovere, senza una presente ricompensa. Così facendo, il nostro amore per Dio è disinteressato; si ama e si serve in questa maniera Dio a spese proprie; ciò è proprio delle anime più perfette". *(San Pio da Pietrelcina)*

"Quando non si sa che cosa sia meglio fare, occorre riflettere, esaminare la cosa e chiedere consiglio, poiché non è lecito agire nel dubbio della coscienza. Nell'incertezza dire a se stessi: qualunque cosa farò, sarà ben fatta; ho l'intenzione di farla bene. Dio accetta quello che noi consideriamo buono, questo Dio lo accetta e lo considera buono. Non abbattersi se, passato il tempo, ciò che abbiamo fatto non si dimostra buono. Il Signore Dio guarda l'intenzione con la quale cominciamo e secondo questa darà la ricompensa. Questo è un principio al quale dobbiamo attenerci". *(Santa Faustina Kowalska)*

L'offerta di sacrifici

"Offrite... sacrifici a Gesù, affinché si realizzi tutto come Lui ha programmato, cosicché satana non possa fare nulla". *(9 gennaio 1986, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

La Madonna a Medjugorje ha detto: "Testimoniate con la vostra vita e sacrificate le vostre vite per la salvezza del mondo. Io sono con voi e vi ringrazio. Poi nel cielo riceverete dal Padre la ricompensa che vi ha promesso". *(25 febbraio 1988, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Fate riparazione, piccoli Miei; molti di voi non fanno il minimo sacrificio. Fateli, offrite piccoli e grandi sacrifici a Dio". *(23 gennaio 1996, messaggio della Madonna a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Di tutto ciò che potete, offrite un sacrificio al Signore come atto di riparazione per i peccati con cui è offeso e di supplica per la conversione dei peccatori". *(1916, messaggio dell'angelo apparso ai tre bambini di Fatima)*

"Figli miei, pregate e offrite sacrifici per le anime dei vostri fratelli e sorelle. Pregate e offrite sacrifici per la pace". *(13 settembre 1992, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"Pregate, pregate molto e fate sacrifici per i peccatori. Badate che molte, molte anime vanno all'inferno, perché non vi è chi si sacrifichi e preghi per loro". *(13 agosto 1917, messaggio della Madonna ai bambini di Fatima)*

A Conyers la Madonna ha detto che possiamo salire le scale che portano al cielo in questa vita, attraverso il sacrificio personale. Dobbiamo abbracciare la Croce e unire le nostre sofferenze con quelle di Gesù. *(13 ottobre 1996, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"Pregate e sacrificatevi per i peccatori. Offrite voi stessi e le vostre opere al Padre Eterno tramite la mia mediazione e abbandonatevi a me senza riserve...". *(1937-1940, messaggio della Madonna a Heede)*

Gesù e la Madonna a Conyers, in vari messaggi, ci chiedono di offrire ogni giorno dei sacrifici. Dobbiamo offrire al Signore tutti i sacrifici della giornata. Gesù in uno di questi messaggi sottolinea che se faremo così non saremo colti di sorpresa quando Lui ci chiamerà per offrirgli il nostro sacrificio. Saremo preparati per offrirgli tutto ciò che ci chiederà. Perciò dobbiamo vivere ogni giorno preparandoci per questo momento. Viviamo ogni momento per Lui. Noi non sappiamo quando Egli verrà a chiedere il nostro sacrificio. Dobbiamo amarlo come Lui ci ama. Questa richiesta riguarda tutti gli uomini. Gesù conclude il Suo messaggio dicendo che la Croce è la nostra via verso il Cielo. La Croce è la vittoria sul Maligno. *(13 settembre 1995, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers; 13 ottobre 1996 e 13 ottobre 1997, messaggi della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"L'umanità deve pregare e sacrificarsi in riparazione dei peccati del mondo...". *(Messaggio della Madonna a Patricia Talbot, El Cajas)*

"occorre tanta preghiera tanta penitenza, tanti sacrifici, per frenare la giustizia Divina con la Misericordia di Maria, Maria di Grazia". *(19 febbraio 1954, messaggio della Madonna a Pierina Gilli, Montichiari)*

"Attraverso alle preghiere, ai sacrifici di tante anime generose che hanno offerto per i fratelli peccatori... Io Madre-Mediatrice quante grazie ho ottenuto dal Signore Mio Divin Figlio Gesù Cristo sopra l'umanità, risparmiando terribili castighi che il mondo doveva essere colpito". *(1 gennaio 1978, messaggio della Madonna a Pierina Gilli, Montichiari)*

Comunione dei santi e suffragio per le anime del Purgatorio

"Il Dogma della Comunione dei Santi, per chi in esso vi crede e per chi si sforza di viverlo, porta sempre frutti santi per ambedue le parti, certo.. per noi nessun sforzo, nessuna fatica sia per credere sia per vivere la sublime e stupenda realtà del Dogma in oggetto, per voi invece pellegrinanti sulla terra si richiede l'esercizio della vita divina della grazia, si richiede l'esercizio delle facoltà della vostra anima, innanzi tutto della vostra intelligenza che deve cercare di conoscere l'esistenza del Dogma, di conoscerne l'origine, cioè da dove e come è nato, di conoscere gli effetti che produce in chi lo conosce e in chi lo vive, si richiede inoltre l'esercizio della vostra volontà, volerlo accettare e volerlo vivere è atto della volontà, si richiede ancora l'esercizio della memoria che sempre deve tenerlo presente all'intelligenza e alla volontà perché esse possano ricordarlo e volerlo.
...il Dogma della Comunione dei Santi, come del resto deve essere detto di tante altre realtà soprannaturali, richiede sì l'esercizio naturale dell'anima, ma soprattutto l'esercizio della Vita divina della Grazia inserita nell'anima quindi: esercizio della Fede, perché il Dogma sia reso operante bisogna fermamente credere, fortemente crederlo senza veli o sottintese limitazioni, richiede inoltre l'esercizio della Carità, dell'amore, amore vero non fittizio, non illusorio, amore reale accompagnato dalle opere e tu, voi, sapete di quali opere importa la natura di questo Dogma, richiede inoltre l'esercizio della Speranza che come luce trasparente vi fa intravvedere e desiderare i benefici effetti che il Dogma visto, voluto, amato porta in voi e in noi.
...abbiamo parlato di realtà meravigliosa, anzi stupenda, se avessimo altri vocaboli più efficaci li useremmo per farvi capire quanti tesori sono ancora da scoprirsi e da valorizzare da parte di moltissimi cristiani, che ignorano, che non vedono, e quindi non operano a loro danno e nel caso, anche a nostro danno; ...non basta il dono della vita ma la vita anche fisica, intellettuale, spirituale

bisogna viverla, a che gioverebbe una vita non vissuta? quanto bene non fatto, quanto bene trascurato per la superficialità di fede, di speranza di amore, doni meravigliosi ma tante volte quasi sciupati in una tiepidezza e negligenza incomprensibili.
Voi dovreste ben sapere che le vostre possibilità di bene nei nostri riguardi costituiscono una riserva potenziale pressoché inesauribile, qualunque cosa facciate basterebbe, dal piano naturale, trasportarla ed elevarla al piano soprannaturale della grazia aggiungendovi l'intenzione «per le anime Sante del Purgatorio», se poi sono già cose di ordine soprannaturale come la S. Messa celebrata o ascoltata basta solo aggiungere la intenzione sopraddetta; uscite per una passeggiata, per una spesa, o qualsiasi altro facciate o pensiate, fatelo per amore del Signore e in suffragio delle nostre anime".
Tu sai fratello che da parte nostra la risposta sarebbe, è immediata, per noi non possiamo fare «nulla», per voi possiamo fare «tanto», ma siete voi che vivete nella fede e nella prova che dovete, per così dire, dare il «via» per rendere operante questo Dogma della Comunione dei Santi.
Don Ottavio è vero che le necessità e i bisogni materiali ma soprattutto spirituali sono tanti per voi, ma perché non tener conto che anche noi Anime Purganti potremmo aiutarvi tanto nel risolvere tutti i vostri problemi personali e sociali... se tu sapessi cosa vuol dire Purgatorio!!! Se lo sapessero i cristiani che così presto si dimenticano di noi, che così facilmente dimenticano le loro promesse, che così male vivono la loro fede, che più che a noi pensano alla putredine e cenere dei nostri corpi!!!
Fratello nostro don Ottavio, quanto si potrebbe e si dovrebbe fare per Carità e Giustizia nei nostri riguardi... intensifichiamo di molto la nostra comunione e abbondanti saranno i benefici effetti e le benedizioni di Dio". *(9 giugno 1978, messaggio delle Anime del Purgatorio a Mons. Ottavio Michelini)*

"Pensate che il vostro contributo di quotidiano suffragio si tramuta in una pioggia di grazie e stringe rapporti di amore, quindi di maggior unione, tra voi e le anime del Purgatorio. Pensate a ciò che possiamo noi che viviamo in Dio e di Dio, se voi ricorrerete a noi, mettendoci nella condizione di potervi aiutare.
Il Dogma della Comunione dei Santi è paragonabile ad un grande inestimabile tesoro a cui solo pochissimi attingono. I piú non vanno oltre ad un comune e scialbo atto di fede". *(21 luglio 1976, messaggio di un'anima a Mons. Ottavio Michelini)*

"...desidero invitarvi a pregare ogni giorno per le anime del Purgatorio. Ad ogni anima è necessaria la preghiera e la grazia per giungere a Dio e all'amore di Dio. Con questo anche voi, cari figli, ricevete nuovi intercessori, che vi aiuteranno nella vita a capire che le cose della terra non sono importanti per voi; che solo il cielo è la meta a cui dovete tendere. Perciò, cari figli, pregate senza sosta affinché possiate aiutare voi stessi e anche gli altri, ai quali le preghiere porteranno la gioia". *(6 novembre 1986, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Ricordatevi dei vostri morti, date loro gioia con la celebrazione della Messa...". *(28 gennaio 1987, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Figlia, ti raccomando!... Prega per la salvezza delle anime che si trovano in Purgatorio: non c'è chi prega per loro". *(1 novembre 1950, messaggio di Padre Pio a Teresa Musco)*

"Sappiate che potete ricevere aiuto e benedizione invocando le anime che sono in Cielo. Pregate per le anime che non sono ancora unite a Dio. Esse in cambio pregheranno per voi". *(13 ottobre 1998, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"In questi tempi deve essere ancor più vissuta la Comunione dei Santi, perché una sola è la Chiesa in cui mio Figlio Gesù vive, regna ed è glorificato dai suoi fratelli, che ancora lottano, o soffrono, o godono della beatitudine eterna". *(1 novembre 1981, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Guardate oggi al Paradiso dove sono giunti tanti vostri fratelli e sorelle per partecipare alla gioia senza fine, nella beata eternità.
Questa festa deve essere per voi motivo di gioia, di speranza e di conforto.
- Vi allieti la certezza che i Santi del Paradiso riflettono su di voi la luce della loro beatitudine per aiutarvi a vivere sulla terra per la perfetta glorificazione della Santissima Trinità.
In questa maniera, pur essendo ancora quaggiù, partecipate alla stessa esperienza dei Santi e vivete, con il cuore e con l'anima, nel Paradiso, del quale, in piccola parte, ne godete la stessa felicità.
- Motivo di speranza deve essere per voi il fatto che molti vi hanno preceduto nel Regno celeste, dopo avere percorso il vostro stesso cammino, dopo avere sopportato le vostre stesse sofferenze, dopo avere sperimentato le vostre medesime difficoltà.
Allora andate avanti con forza e senza lasciarvi mai scoraggiare sul cammino della perfetta osservanza della Legge di Dio, della pratica di tutte le virtù cristiane, di una quotidiana comunione di vita con Gesù Eucaristico, che vi conduce sulla via della santità.
- Grande conforto sia per tutti voi la certezza che i Santi vi aiutano con le loro preghiere; vi sono accanto per consolarvi nelle afflizioni, per darvi forza nelle difficoltà, per rimuovere gli ostacoli che trovate sul vostro cammino, per farvi superare le insidie che vi tende il mio ed il vostro Avversario". *(1 novembre 1990, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Le Anime Purganti pregano per voi, offrono le loro sofferenze per il vostro bene e, dalle vostre preghiere, sono aiutate a liberarsi da quelle umane imperfezioni, che impediscono ad esse di entrare nel gaudio eterno del Paradiso". *(2 novembre 1992, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Testimoniare la fede e la Verità

"Che la vostra vita sia una gioiosa testimonianza di Gesù..."; "In questo mondo senza pace, testimoniate Dio e il suo amore; e Dio vi benedirà e vi darà quello che gli chiedete...". *(25 febbraio 1993, 25 ottobre 1993, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

"Vi prego di aiutare con la vostra testimonianza tutti quelli che non sanno vivere nella santità..."; "Vi invito a chiedere i doni dello Spirito Santo, che adesso vi sono necessari per poter testimoniare la mia presenza e tutto quello che io vi do". *(17 aprile e 24 luglio 1986, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

"Tutti i giovani siano con la propria vita di esempio agli altri e diano testimonianza per Gesù...". *(24 aprile 1986, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Con la vostra vita quotidiana, figlioli, voi diventerete di esempio e testimonierete che vivete per Gesù oppure contro di lui e contro la sua volontà". *(25 marzo 1998, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"I santi martiri morivano testimoniando: - io sono cristiano ed amo Dio sopra ogni cosa. Figlioli, anche oggi vi invito a gioire e a diventare cristiani gioiosi, responsabili e coscienti che Dio vi ha invitati in modo speciale a diventare mani gioiosamente estese verso coloro che non credono e che con l'esempio della vostra vita ricevano fede ed amore per Dio". *(25 novembre 1997, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Figli miei prediletti, ora che la tenebra avvolge ogni cosa, siete chiamati a testimoniare la luce della completa ubbidienza alla Chiesa: al Papa e ai Vescovi a Lui uniti. E quanto più testimonierete questa completa ubbidienza alla Chiesa, tanto più sarete criticati, scherniti e perseguitati". *(13 aprile 1976, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Da alcuni si è voluto mettere da parte la vostra Mamma Celeste, proprio nella ingannevole prospettiva di rendere più facile la riunione dei Cristiani. Questo invece ha prodotto un nuovo e più grave ostacolo. Infatti la disunione è entrata persino all'interno della Chiesa Cattolica. Non è

possibile una vera riunione dei Cristiani se non nella perfezione della verità. E la verità è mantenuta integra solo nella Chiesa Cattolica, la quale deve conservarla, difenderla e annunciarla a tutti senza paura. Sarà la luce della verità ad attirare tanti miei figli a ritornare in seno all'unica Chiesa fondata da Gesù". *(27 ottobre 1980, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Occorre che tutti gli uomini giungano alla conoscenza della Verità e ad accogliere e seguire il Vangelo di Gesù. Questo è il compito affidato alla Chiesa. Questo è ciò che oggi devono fare i suoi ministri, i consacrati, tutti i fedeli: con il coraggio dei martiri e con la fortezza dei confessori della fede, bisogna annunciare a tutto il mondo la buona novella che solo Gesù Cristo è il vostro Salvatore ed il Vostro Redentore". *(27 ottobre 1986, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

I veggenti descrivono la Madonna

"Mia Madre parla con la gente in molti luoghi, nella lingua in cui voi dite le vostre preghiere. Parla a tutti perché la Buona Novella di Suo Figlio è per tutti. Gli uomini si riempiono di amore molto più facilmente se vedono che Lei somiglia a loro, è per questo che appare con le caratteristiche fisiche di ogni paese dove si presenta...". *(25 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"È di una bellezza non facile da descrivere, ma è incantevole e in lei coesistono, Umiltà, Forza, Purezza e Amore, così, a lettere maiuscole, perché tutto l'amore del mondo credo che non eguagli l'Amore che lei prova per i suoi figli.
Quando ordina, sento la forza che c'è in lei, quando dà consigli, sento il suo Amore materno, e quando mi dice che soffre, per quei figli che sono lontani dal Signore, mi trasmette tutta la sua tristezza.
Tutto questo lascia in me questa Madre meravigliosa, che venero e a cui ho consacrato la mia vita.
Faccio questo perché i miei cari fratelli possano sapere, in qualche modo, com'è la nostra Madre del Cielo". *(8 novembre 1984, la veggente Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...La Madonna mi è apparsa sempre vestita di bianco. Ma di un bianco incandescente come i riflessi argentei del sole in un'acqua placida e cristallina. Questa luminosità intensissima faceva sì che anche il cielo, che faceva da sfondo all'immagine della Madonna, cambiasse il suo usuale colore e che, da celeste che era, assumesse quegli stessi colori che si vedono all'aurora.
La Madonna ha sempre indossato un manto bianco che dal capo le pendeva fino ai piedi ricoprendo la Sua persona. Gli orli del suo mantello sembravano d'oro. Il suo vestito era tutto intero, stretto alla vita da una cintura (i cui orli sembravano d'oro) che, annodata con un solo nodo, pendeva fin oltre le ginocchia. Il lembo destro era un po' più lungo del sinistro. Il vestito, con un semplice girocollo e le maniche non molto strette ai polsi, ricadeva morbidamente sui piedi facendo delle delicate pieghe ai lati di questi, ma senza coprirli del tutto.
I piedi erano scalzi e si potevano vedere (ambedue) sin oltre le dita, poggiavano sulla nube che era molto densa: non si aveva l'impressione che la Madonna poggiasse sul vuoto o che fosse sospesa a mezz'aria. La carnagione della Madonna è chiara, leggermente più rosata sugli zigomi. I capelli sono castani, ma con un riflesso leggermente più rossiccio, come le venature che hanno le castagne; sono leggermente ondulati; non so se sono lunghi o corti, non mi è mai capitato di vedere il capo della Madonna scoperto. Gli occhi sono di un azzurro intenso, sembrano zaffiri. A volte il mare assume questo tipo di colore, e luccicando al sole, ricorda, anche se molto lontanamente, gli occhi della Madonna.
Il Cuore è di un rosso scuro, circondato da tante spine che gli si aggrovigliavano attorno. Il Cuore della Madonna sembra immerso in un roveto e sopra di esso vi è una fiamma. Comunque, tutto il Cuore emana una luce intensa, penetrante e avvolgente. Ogni qualvolta la Madonna me lo mostrava io mi sentivo pregno di quella luce come una spugna immersa nell'acqua, la sentivo di dentro e di fuori. Questo Cuore Soave, però, non mi appariva all'esterno del vestito della Madonna, come molti

erroneamente credono, ma era talmente luminoso che traspariva all'esterno e il vestito in quel punto era trasparente come un velo.
La Madonna portava sempre un rosario nella mano destra. I grani di questo erano bianchi come perle, mentre la catena e la croce sembravano d'oro. Le sue mani non sono molto grandi, direi proporzionate alla sua persona e alla sua statura (un metro e sessantacinque circa), non sono affusolate, ma neanche grassocce. La Madonna non dimostra un'età superiore ai 18 anni". *(Apparizioni a Belpasso, descrizione della Madonna fatta dal veggente Rosario Toscano)*

"...prima dell'apparizione della Madonna si vedono tre lampi di luce, e questo è il segno che lei sta venendo. Appare con un vestito grigio, con un velo bianco, i capelli neri, gli occhi azzurri, posa i piedi su una nuvola grigia e intorno al capo ha dodici stelle. Nelle grandi festività, come ad esempio Natale e Pasqua, il giorno del suo compleanno (5 Agosto) o in occasione dell'anniversario (25 Giugno) la Madonna viene con le vesti dorate.
Ogni volta, a Natale, la Madonna viene col piccolo Bambino in braccio, appena nato. Qualche anno fa, in occasione del Venerdì Santo, la Madonna è apparsa con a fianco Gesù, flagellato, insanguinato, incoronato di spine e ci ha detto: «Ho voluto mostrarvi quanto Gesù ha sofferto per tutti noi».
La Madonna, in occasione del suo compleanno, oppure del nostro, ci abbraccia e ci bacia, proprio come una persona viva, così come facciamo noi. Però, tutto quello che finora vi ho detto è soltanto qualcosa di esteriore, perché la persona della Madonna non si può descrivere nella sua bellezza. La Madonna non può essere paragonata a una statua. Lei è proprio come una persona viva. Parla, risponde, canta così come facciamo noi e qualche volta sorride e perfino ride.
I suoi occhi sono sì azzurri, ma di un azzurro che qui in terra non esiste. Per descriverli possiamo dire solo che sono azzurri. La stessa cosa si può dire della sua voce. Non si può dire né che canti, né che parli...; tu la senti come una melodia che ti viene da lontano.
Il tempo durante il quale la Madonna rimane dipende esclusivamente da lei. Però, quando siamo qui, fra noi, possiamo accorgerci quando passa mezz'ora o un'ora; nel momento dell'apparizione è come se il tempo non esistesse. Ti trovi una situazione che non si può spiegare, molto diversa dalla nostra, dove due minuti per noi sono tanti e solo dopo l'apparizione possiamo guardare quanto tempo è passato". *(Apparizioni a Medjugorje, testimonianza della veggente Vicka Ivankovic)*

"La Vergine era sospesa su una nube e una nube trasparente le circondava tutto il corpo. Aveva l'aspetto di una giovane di 15 anni, bellissima, con una corona di 12 stelle, il velo azzurro, il vestito bianco e lungo. I piedi poggiavano sulla nube, aveva le mani rivolte verso il basso, ed emetteva raggi di luce. I suoi occhi erano azzurri; la voce incomparabilmente dolce e soave...". *(Apparizione del 13 ottobre 1980 a Cuapa, descrizione della Madonna fatta dal veggente Bernardo Martínez)*

La piccola Mariette vide nel cortile una giovane signora che "sembrava fatta di luce" e che le sorrideva. La Signora indossava una veste bianca e aveva una nastro blu che le cingeva la vita e un velo bianco e trasparente sulla testa. Mariette notò anche una rosa d'oro sul Suo piede destro e sulla mano destra un rosario che sembrava fatto anch'esso d'oro. La Signora aveva le mani giunte come se pregasse. *(Apparizione del 15 gennaio 1933 a Banneux, l'aspetto della Madonna secondo la descrizione della veggente Mariette Beco)*

"Il suo volto è di una bellezza incomparabile, dolcemente luminoso. La Santa Vergine mi meraviglia per la sua bellezza, nell'atteggiamento, nei gesti; attira e afferra. Vedendola non si pensa di cadere in ginocchio, ma di volare verso di lei, non per chiedere, ma in un sentimento di riconoscenza e di amore: «Mamma cara, noi vostri figli sappiamo bene che ci amate e che volete esaudirci. I nostri cuori siano il vostro riposo, mamma cara!»...
Una luce dolcissima emana dalla Santa Vergine, soprattutto dal suo volto, e l'avvolge con discrezione, come un velo di luce. Esprime la fiducia, la tenerezza, la bontà, la misericordia, la

potenza e la pace. Nel suo gesto di speranza è innanzitutto mediatrice tra Dio e noi. Unisce la terra al cielo, perché l'uomo ha perduto la sua via, malgrado le suppliche, gli avvertimenti, perfino le minacce". *(1942, descrizione della Madonna fatta dalla mistica Marthe Robin, Francia)*

"Stava in piedi, la sua veste era di seta e di color bianco aurora... Dal capo le scendeva un velo bianco sino ai piedi. Aveva i capelli spartiti e una specie di cuffia con un merletto di circa tre centimetri di larghezza, leggermente appoggiato sui capelli. Il viso era abbastanza scoperto; i piedi poggiavano sopra un globo, o meglio, sopra un mezzo globo, o almeno io non ne vidi che una metà [in seguito Caterina dirà di aver visto anche un serpente di colore verdastro e chiazzato di giallo, sotto i piedi della Vergine]. Le sue mani, elevate all'altezza della cintura, mantenevano in modo naturale un altro globo più piccolo che rappresentava l'universo. Ella aveva gli occhi rivolti al cielo e il suo volto diventò risplendente, mentre presentava il globo a Nostro Signore.
Tutto ad un tratto le sue dita si ricoprirono di anelli, ornati di pietre preziose, le une più belle delle altre, le une più grosse e le altre più piccole, le quali gettavano dei raggi gli uni più belli degli altri, questi raggi partivano dalle pietre preziose; le più grosse mandavano raggi più grandi, e le più piccole raggi meno grandi, sicché tutta se ne riempiva la parte inferiore, e io non vedevo più i suoi piedi...Alcune pietre preziose non mandavano raggi...«Queste pietre che restano in ombra rappresentano le grazie che ci si dimentica di chiedermi» mi disse la Vergine". *(Apparizione del 27 novembre 1830 a Rue du Bac, descrizione della Madonna fatta da Santa Caterina Labouré, Rue du Bac)*

Mentre Bernadette si trovava davanti alla grotta di Massabielle, sentì un forte rumore di vento, simile ad un tuono, ma quando si voltò vide che tutto era calmo e che gli alberi non si erano mossi. Sentì una seconda volta il rumore, allora vide una nube color oro e, all'interno della grotta, una Signora giovane e bella, dell'età di sedici o diciassette anni. La Signora era vestita di bianco, con un velo bianco che le copriva la testa, una fascia azzurra legata in vita che scendeva lungo l'abito, una rosa gialla su ciascun piede e sul braccio destro un rosario con dei grani bianchi uniti da una catenella d'oro. *(Apparizione dell'11 febbraio 1858 a Lourdes, descrizione della Madonna fatta da Santa Bernadette Soubirous)*

Alphonsine si trovava nel refettorio della sua scuola quando improvvisamente sentì dietro di sé una voce che la chiamava: «Figlia mia!», era la Madre di Cristo. La Madonna era bellissima, era scalza, indossava una veste bianca senza cuciture e un velo bianco sulla testa. Le sue mani erano giunte sul petto e le dita puntavano al cielo. Alphonsine le chiese: «Chi sei?», la risposta fu: «Sono la Madre del Verbo». *(Apparizione del 28 novembre 1981 a Kibeho, l'aspetto della Madonna secondo la descrizione della veggente Alphonsine Mumureke)*

La maggior parte delle volte la Madonna appariva come una bellissima giovane donna, era scalza su una nuvola, i cappelli erano color miele e anche gli occhi avevano lo stesso colore. Indossava una tunica bianca e sulla testa aveva un lungo velo azzurro che le scendeva fino ai piedi. Nella mano destra teneva un Rosario. In alcune apparizioni la Vergine era con suo Figlio Gesù. *(Apparizioni a El Cajas (1988), l'aspetto della Madonna secondo la descrizione della veggente Patricia Talbot)*

"Non saprei dire l'età della Santissima Vergine basandomi sul suo aspetto; è assolutamente indeterminato. È bella al massimo grado, ma non di una bellezza sensuale. Quando è di fronte a Suo Figlio, risplende d'amore. La Santissima Vergine ha la parola un po' più rapida di Lui". *(XX secolo, testimonianza di Padre Lamy, Francia)*

"Con quale semplicità e affetto gli angeli La circondano! Dio gliene ha dato migliaia e migliaia. Lei li conosce tutti per nome. Loro la conoscono solo con un nome: «Regina». Ognuno di loro ha la sua fisionomia particolare, ma tutti sono ugualmente belli. Gli angeli la chiamano «Regina» in un tono molto rispettoso, e quando Ella si rivolge all'Arcangelo, gli dice semplicemente «Gabriele», con un

tono molto materno. Lei guarda gli angeli con uno sguardo dolce e diretto". *(XX secolo, testimonianza di Padre Lamy, Francia)*

"Nella Santa Vergine, la gioia sovrabbonda. Lei ha la pienezza delle gioie del cielo. Cercare di definire la sua gioia è per me impossibile". *(XX secolo, testimonianza di Padre Lamy, Francia)*

"È infinitamente buona, ma non ci asseconda. Non l'ho mai vista fare dei complimenti, ma piuttosto dei rimproveri materni. Cosa può lodare in un uomo? Il demonio è capace di fare complimenti: «Sarete come dei!». Degli dei poveri e infelici! Ella sembra dire: «Guardate quanto siete costati a mio Figlio! E per quali sciocchezze commettete dei peccati!»". *(XX secolo, testimonianza di Padre Lamy, Francia)*

"Capisco che il diavolo la teme perché Lei sa come attirare la misericordia di Dio su quasi nulla. Ciò che conta è pregare. La Santa Vergine offre le nostre preghiere a Dio. Lei le abbellisce; Lei ne fa qualcosa di gradevole. Le indora, anche quando non sono che un misero rottame. Lei è un straccivendolo che è divinamente abile! Lei sa ritirare gli stracci da dove non si vede nulla. Trova sempre qualche piccola cosa e la indora...
La preghiera, anche fatta senza grande attenzione, è sempre una preghiera, e la nostra santa Madre completa ciò che manca...
La Santissima Vergine me l'ha detto: molti cristiani e cristiane sfuggono all'inferno grazie alla Sua intercessione". *(XX secolo, testimonianza di Padre Lamy, Francia)*

"La causa che non posso descrivere completamente ciò che i miei occhi videro è perché anche l'animo fu investito di una potenza tale, che in questa sovrumana bellezza, vi è anche l'espressione di nobili virtù, che la Madonna esprime attraverso la sua bellezza. Il suo delicato viso, rivestito di un'innocenza incomparabile, di un candore verginale, delicatissimo e amabilissimo, che anche il mio animo si sentì ripieno di questo candore di atmosfera angelica. La sua maestosa figura sovrumana, sia per l'atteggiamento della persona, che per il vestito ripieno di luce e di bellezza indescrivibile, conobbi e faceva pensare ad una corona indefinita di virtù lucentissime degne della Madre di Dio. Il suo modo di parlare era talmente penetrante, che solo quando disse: «Io sono la Madre di Gesù e la Madre di tutte voi», queste parole furono pronunciate con tanta squisitezza di amore profondamente materno, che mi sentii in quell'istante la fortunatissima vera figlia di Maria. Così dicendo, la Madonna, aprì le braccia che fino allora teneva congiunte. Quale gesto di squisita gentilezza, di bontà materna accompagnò il suo amore verso di noi. Ogni sua parola, ogni suo atteggiamento mi inebriava e mi slanciava ad un amore così elevato, che mi sentivo ormai di aver raggiunto quella meta che noi povere anime di questa terra, desideriamo di raggiungere in Cielo, dove c'è Dio, la Madonna il Paradiso". *(13 luglio 1947, testimonianza di Pierina Gilli, Montichiari)*

La missione della Madonna

"Il motivo della mia venuta è quello di condurvi a Dio". *(13 maggio 1994, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"Prima del suo ingresso nel Cielo mancava l'intercessore più valido dopo di Me, il Mediatore di tutti voi; ma da allora avete dalla vostra parte la Madre più potente, la Madre più affettuosa. Chi ricorre a Lei avrà ciò che la Mia Bontà ha disposto per la gloria futura di ciascuno; chi non lo fa rimarrà miserabile perché Io ho messo tutto nelle mani di Lei e non voglio fare niente senza di Lei.
Vi dico che amate poco questa Madre e per questo non avete per Lei la considerazione che sarebbe utile e persino necessaria per voi. Le Glorie di Maria sono queste: fare del bene, amare. Quante volte Lei deve far ricorso a strumenti semplici per farvi accettare il Suo amore. E non sono forse strumenti semplici le piccole Grazie che le chiedete? Svegliatevi, fratelli Miei e correte dalla nostra Madre comune: Io lo voglio". *(11 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Mia Madre parla con la gente in molti luoghi, nella lingua in cui voi dite le vostre preghiere. Parla a tutti perché la Buona Novella di Suo Figlio è per tutti. Gli uomini si riempiono di amore molto più facilmente se vedono che Lei somiglia a loro, è per questo che appare con le caratteristiche fisiche di ogni paese dove si presenta.
Io voglio che quando pensate a Lei ricordiate che non solo è la Mediatrice di tutte le grazie, non solo la Regina dotata di ogni potere, ma che Lei è al tempo stesso la piccola bambina di Nazareth, giovane, bella, umile, piena di pietà, di amore, servizievole. Questa umiltà va crescendo incessantemente per opera di Mio Padre e questo è ciò che è più significativo in Lei, perché è la «Serva del Signore» la quale, per la Sua smisurata umiltà e il Suo ardente amore, Egli ha elevato sopra tutte le creature.
Da questa serva del Signore nacqui Io, il Salvatore del mondo. È serva ma anche Regina; fu umiliata e Suo Figlio le concesse ogni potere sul mondo. È la più piccola, come il granellino di senapa della parabola, e nonostante ciò è la prima dopo di Me. Essa vi trasmette tutte le grazie e voi non potete venire a Me se non attraverso di Lei. Le vostre anime sono coperte di miseria e peccato ma Io vi resuscito attraverso la Madre della Chiesa, Mia Madre...". *(25 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...quelli che implorano la Sua Misericordia abbandonandosi a Lei e la riveriscono, ottengono i Suoi favori come potente Regina del Cielo e della Terra quale Lei è. Gli Angeli si prostrano davanti a Lei perché è Mia Madre, la Madre di Dio... Chi crede in Me crede in Lei, quelli che confidano in Me devono confidare in Lei; devono amarla perché nella Sua semplicità è coperta della Mia luce. È benedetta con virtù concesse dalla Santa Trinità e diffonde sopra di voi la Sua dolce Misericordia...". *(19 dicembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...Il mio desiderio è di stare fra di voi, colmarvi di benedizioni, di pace, di gioia e avvicinarvi al Signore Nostro Dio". *(26 novembre 1983, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Sono venuta per unire il figlio con il padre. Perché gli uomini si amino come fratelli e senza rancori. Perché l'uomo trovi la strada che porta a Dio. Perché si conosca la Sua Parola. Perché chiudiate la porta alla menzogna e la apriate alla Verità. Perché riceviate Cristo nel vostro cuore. Perché sia fatta Luce in voi e non ci siano ombre. Perché prosperiate nella fede, oggi e per sempre, e soprattutto perché amiate Dio". *(3 maggio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Cari figli, cercate presso Dio le grazie, che lui vi concede attraverso di me. Io sono pronta ad intercedere presso Dio per tutto ciò che cercate, perché Dio mi ha permesso di ottenervi le grazie". *(25 agosto 1987, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Chiedetemi la grazia per mezzo di Mia Madre, perché non posso negarle niente giacché è consolazione dei peccatori, ausilio degli afflitti e fonte di ogni grazia". *(26 settembre, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

La Madonna a Betania ha detto: "Ogni persona che si rivolge a me sarà ascoltata e aiutata, perché Io sono la Madre degli affamati,...sono la speranza degli assetati e di tutti gli afflitti bisognosi di aiuto e protezione". *(21 giugno 1989, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania)*

A Conyers la Madonna ha detto: "Settantacinque anni fa sono venuta in Portogallo chiedendo preghiere e sacrifici in riparazione per i peccati del mondo. Oggi vengo qui con le stesse richieste". *(13 maggio 1992 e 13 ottobre 1997, messaggi della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"Povera umanità! È disorientata in mezzo al deserto che ha provocato il maligno.... Sono pronta a prendermi cura di loro con la mia Luce, che è la Luce della Chiesa, la Luce di Gesù Cristo". *(25 gennaio 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...desidero proteggervi delle tentazioni del mondo, voi giovani, perché facciate la volontà di Dio nel vostro cammino e siate così meritevoli della Sua Misericordia e del Suo Amore infinito...". *(8 settembre 1989, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania)*

"Io li consolerò pietosamente, nessuno mancherà, figlia mia, dell'amore di questa Madre". *(26 gennaio 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

A Betania la Madonna spiega: "Figli miei, sto toccando i cuori dei miei figli, perché la loro fede aumenti, e ancor di più per il loro rinnovamento... perché aprano i loro cuori a quello di questa Madre... che viene a donare loro, attraverso l'Amore del suo Divino Figlio, la Grazia dello Spirito Santo, con il dono della comprensione... in modo che seguano la corrente della Grande Verità che hanno davanti a loro...". La Madonna sottolinea: "Colui che sa vivere secondo la dottrina del Mio Gesù, ha trovato il suo tesoro e trovandolo ha rotto le catene del passato che lo tenevano prigioniero...". *(8 novembre 1989, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania)*

La Madonna ha detto a Marie Claire: "Perché alcuni non credono che sono venuta per convertire il mondo? Sto chiedendo loro di correggersi ma essi si rifiutano di farlo...". *(15 settembre 1982, messaggio della Madonna a Marie-Claire Mukangango, Kibeho)*

"...povero colui che crede di non avere bisogno dell'aiuto della Madre celeste! ... trovate rifugio in me e sarete totalmente protetti, lasciate che vostra Madre guidi i vostri passi e sarà possibile il vostro incontro eterno con il Signore...". *(8 gennaio 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Figlia, continuerò ad avvertire tutti i miei figli, sul grave pericolo che corrono quelli che non ascoltano il Signore. Io offro loro il mio Cuore, perché in esso trovino rifugio, e gli assicuro che il mio Cuore li porterà a Cristo. Lodato sia Gesù Cristo...". *(6 febbraio 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Io dico ai miei figli: allontanatevi dalla notte oscura, presto spunterà l'Aurora; lasciatevi preparare in questo tempo da vostra Madre, mettete i vostri cuori in quest'Arca mandata da Gesù". *(22 maggio 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Figlia, in questo tempo l'Arca sono io, per tutti i tuoi fratelli. Sono l'Arca della pace, l'Arca della Salvezza, l'Arca dove i miei figli dovranno entrare, se desiderano vivere nel Regno di Dio". *(6 febbraio 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"L'anima sia messa nelle mani di Mia Madre, ella se ne prenderà cura fino all'ora stabilita". *(29 novembre 1986, messaggio di Gesù a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"La Madonna è la scorciatoia per arrivare a Dio". *(San Pio da Pietrelcina)*

"Mia Madre deve essere accolta, Mia Madre deve essere ascoltata, nella totalità dei suoi messaggi; l'uomo deve scoprire la ricchezza che lei porta ai cristiani". *(19 novembre 1987, messaggio di Gesù a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Verso sera vidi la Madonna col petto scoperto, trafitto da una spada, che piangeva a calde lacrime e ci metteva al riparo da un tremendo castigo di Dio. Iddio voleva colpirci con un terribile castigo, ma non poté perché la Madonna ci protesse. Una paura tremenda attraversò la mia anima". *(Santa Faustina Kowalska)*

"...abbiamo visto al lato sinistro di Nostra Signora un poco più in alto un Angelo con una spada di fuoco nella mano sinistra; scintillando emetteva fiamme che sembrava dovessero incendiare il mondo; ma si spegnevano al contatto dello splendore che Nostra Signora emanava dalla sua mano destra verso di lui...". *(1917, tratto dalla terza parte del segreto di Fatima rivelato a Suor Lucia dalla Madonna)*

"La Santa Vergine mi si mostra in piedi, con le braccia aperte in un gesto molto materno, un gesto di accoglienza... Questa Vergine chiude un'epoca, quella dei richiami supplichevoli degli ultimi secoli, perfino delle minacce di Dio, nel corso delle molteplici apparizioni in Francia e altrove. Apre il tempo della misericordia traboccante di Dio in favore dei suoi figli che non hanno compreso né avvertimenti né minacce. Non avendo ascoltato i richiami divini, abbiamo subìto i castighi annunciati dalla Santa Vergine. La misericordia di Dio è instancabile e la Santa Vergine, senza tener conto delle nostre colpe, si fa espressione e sacramento della misericordia di Dio". *(1942, la mistica Marthe Robin, Francia)*

"...il potere di Maria su tutti i demoni risplenderà in modo particolare negli ultimi tempi, quando Satana insidierà il suo calcagno, cioè i suoi poveri schiavi e umili figli che lei susciterà per muovergli guerra. Questi saranno piccoli e poveri secondo il mondo, infimi davanti a tutti come il calcagno, calpestati e maltrattati come il calcagno lo è in confronto alle altre membra del corpo. In cambio saranno ricchi di grazia divina, che Maria comunicherà loro in abbondanza, grandi ed elevati in santità davanti a Dio, superiori ad ogni creatura per lo zelo coraggioso, e così fortemente sostenuti dall'aiuto di Dio, che con l'umiltà del loro calcagno, uniti a Maria, schiacceranno il capo del diavolo e faranno trionfare Gesù Cristo". *(San Luigi Maria Grignion de Montfort)*

La Madonna è per tutti noi su questa terra innanzitutto un esempio di vita, un modello universale da imitare. La sua perfezione, confermata dalla sua Immacolata Concezione e dall'Assunzione al Cielo, è per noi la prova e il pegno di ciò che sarà la perfezione finale in tutti noi. La frase incisa sulla Medaglia Miracolosa (nell'apparizione di Rue du Bac del 1830) "O Maria concepita senza peccato..." anticipava la solenne definizione della Chiesa fatta da Pio IX l'8 dicembre 1854, confermata poi dalla Madonna a Lourdes nel 1858 con le parole dette a Bernadette: "Io sono l'Immacolata Concezione". Quasi un secolo dopo, nel 1947, alla Grotta delle Tre Fontane la Madonna anticipò il Dogma dell'Assunzione in Cielo, promulgato da Pio XII il 1° novembre 1950. Qui la Madonna rivelò a Bruno Cornacchiola: "Il mio corpo non marcì, né poteva marcire. Mio Figlio e gli angeli mi vennero a prendere al momento del mio trapasso".

"Io sono accanto a voi in ogni momento: vi formo, vi fortifico, vi guido, vi difendo". *(24 febbraio 1987, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Figli, quanto avete bisogno della Mamma! Ella sola può comprendervi e aiutarvi, Ella sola può guarirvi, Ella sola può, per divino disegno, strapparvi dalle mani di Satana e salvarvi. Ricorrete ancora a Me, e Io sarò la vostra salvezza". *(29 ottobre 1974, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Guardate alla vostra Mamma Celeste, assunta alla gloria del Paradiso anche con il corpo". *(15 agosto 1986, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"La vostra Mamma Celeste è stata assunta al cielo, nello stesso momento in cui ha chiuso gli occhi alla sua vita terrena. Allora, circondata da una moltitudine di schiere angeliche, che mi esaltavano e mi veneravano come Regina, sono stata innalzata alla gloria del Paradiso". *(15 agosto 1996, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Io sono rimasta sempre vergine. Vergine prima del parto, perché ciò che avvenne in Me fu solo opera dello Spirito Santo. Vergine durante il parto, perché ciò che si compì in quel momento fu

operazione della Santissima Trinità. Avvolta dalla Luce di Dio e dal suo segreto, solo davanti a Lui avvenne la nascita miracolosa del mio Figlio divino. Vergine dopo il parto, perché mai nulla turbò l'incanto inviolato del mio purissimo corpo, chiamato a custodire la mia anima immacolata, perché nella persona della vostra Mamma Celeste potesse risplendere, in maniera perfetta, il fulgore santissimo della divina Trinità. Difendete questo mio privilegio oggi da molti negato in maniera facile e banale; difendetelo sempre". *(14 febbraio 1985, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Io mi sono interposta come Mediatrice tra gli uomini, particolarmente le anime religiose, e il Mio Divin Figlio che, stanco delle offese continuamente ricevute, voleva esercitare la sua giustizia". *(22 ottobre 1947, messaggio della Madonna a Pierina Gilli, Montichiari)*

"Mio compito materno è quello di aiutare in ogni modo tutti i miei figli a giungere alla salvezza; ancora oggi è quello di cooperare in modo particolarissimo alla redenzione compiuta da mio Figlio Gesù. Si renderà manifesta a tutti la mia funzione di vera madre e Corredentrice". *(13 luglio 1980, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Gesù dice: "Madre Mia Immacolata, Vittoriosa Regina del Mondo, mostra il tuo potere! Ora sarai la salvatrice dell'umanità. Così come facesti parte della Mia opera salvifica come Corredentrice, secondo la Mia volontà, così voglio condividere con te il Mio potere di Re. Con ciò ti affido l'opera salvifica dell'umanità peccatrice; puoi attuarla con il tuo potere di Regina. È necessario che condivida tutto con te. Sei la Corredentrice dell'umanità...
La Mia Madre Immacolata sarà la Corredentrice di quest'era che deve venire". *(XX secolo, visione di Suor Natalia Magdolna, Ungheria)*

"Scrivi figlio mio sono Maria la Madre di Gesù ma anche Madre tua e vostra, vera Madre che vi ama senza misura e senza limiti. Che fa figlio mio una vera Mamma? Essa è sempre col pensiero e col cuore vicino ai suoi figli anche quando per necessità di cose è da loro fisicamente separata; il suo amore non solo la porta a pensarli e desiderarli vicino ma anche a partecipare e donare loro tutto quanto può, si preoccupa della loro salute; teme e paventa i pericoli cui possono andare incontro; prega per la loro incolumità; piange per la loro sofferenza e si rallegra per le loro gioie... insomma cerca di prodigarsi in tutti i modi senza mai preoccuparsi di sé e delle sue necessità... in una parola vorrebbe sempre donarsi per essere ancora con loro una cosa sola!...
Figli miei voi conoscete il prezzo della vostra Redenzione che Gesù paga in continuazione al Padre Celeste e con Lui pure Io pago perché sono la Corredentrice...".*(5 dicembre 1978, messaggio della Madonna a Mons. Ottavio Michelini)*

"Maria è la nostra Corredentrice con Gesù. Ella ha dato a Gesù il corpo e ha sofferto con Lui ai piedi della Croce.
Maria è la Mediatrice di tutte le grazie. Ella ci ha dato Gesù, e come nostra madre ci ottiene tutte le sue grazie.
Maria è la nostra Avvocata che prega Gesù per noi. È solo attraverso il Cuore di Maria che noi giungiamo al Cuore Eucaristico di Gesù.
La definizione papale di Maria Corredentrice, Mediatrice e Avvocata porterà grandi grazie alla Chiesa". (*14 agosto 1993, Santa Teresa di Calcutta in una sua lettera autografa di sostegno alla definizione dogmatica di Maria Corredentrice, Mediatrice e Avvocata)*

"... il ruolo corredentore di Maria non cessò con la glorificazione del Figlio. La Pentecoste ci parla della presenza di Maria nella Chiesa nascente: presenza orante nella Chiesa apostolica e nella Chiesa di tutti i tempi.". *(31 gennaio 1985, San Giovanni Paolo II in un'omelia a Guayaquil, Ecuador)*

"Adesso mi sembra di penetrare quale fu il martirio della nostra dilettissima Madre... Oh se gli uomini penetrassero questo martirio! Chi riuscirebbe di compatire questa nostra sì cara

corredentrice? Chi le ricuserebbe il bel titolo di «regina dei martiri»?". *(San Pio da Pietrelcina in Ep. I, p. 384)*

"… fin da quel momento Dio promette un Redentore e una Corredentrice dicendo: «Porrò inimicizia fra te e la donna, fra il tuo seme e il suo seme: Ella ti schiaccerà la testa»"; "Ella, infatti, quale Corredentrice, desidera estendere all'umanità intera i frutti della redenzione operata dal Figlio Suo e fa di tutto per guadagnare a Cristo gli eretici, gli scismatici, i massoni, gli ebrei ecc". *(San Massimiliano Kolbe)*

"Maria esce dall'ordine naturale e si pone come Corredentrice al fianco del Redentore". *(S. Teresa Benedetta della Croce)*

I Cuori di Gesù e di Maria

Mostrando il Suo Cuore a Santa Margherita Maria Alacoque, Gesù disse: "Ecco quel Cuore che ha tanto amato gli uomini e dai quali non riceve che ingratitudini e disprezzo...". *(16 giugno 1675, messaggio di Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque)*

La Madonna disse a Suor Lucia: "...Guarda, figlia mia, il mio Cuore circondato di spine, che gli uomini ingrati in ogni momento mi configgono con bestemmie e ingratitudini. Almeno tu vedi di consolarmi, e a tutti coloro che per cinque mesi, il primo sabato, si confesseranno, ricevendo la santa comunione, reciteranno un rosario e mi faranno compagnia per quindici minuti, meditando i quindici misteri del rosario con l'intenzione di alleviare la mia pena, io prometto di assisterli nell'ora della morte con tutte le grazie necessarie per la salvezza di queste anime". *(10 dicembre 1925, messaggio della Madonna alla veggente di Fatima, Suor Lucia dos Santos)*

"Quante volte vedo il Cuor di Gesù triste, piangere per la cattiveria degli uomini!". *(4 settembre 1941, visione della Beata Edvige Carboni)*

"Prega specialmente per i sacerdoti, che molti di loro mi offendono e mi feriscono il cuore". *(Dicembre 1941, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"La Vergine piangeva e diceva: Figlia mia, pregate pregate! Non posso trattenere il braccio del mio Figliuolo; è sdegnato per i tanti peccati che ogni giorno si fanno contro il mio Cuore Immacolato: mi bestemmiano ed insultano la mia Immacolata Concezione colle parole più nefande. Il Cuore del mio Figlio è oltraggiato anche dai piccoli". *(Ottobre 1942, messaggio della Madonna alla Beata Edvige Carboni)*

"Figlia mia, vedi il Mio Cuore come è trafitto da tante spade? Sono i miei Figli battezzati e da Me beneficati che mi trafiggono il Cuore! Vengono nella mia Casa ad insultarmi con le mode immodeste, colle bestemmie contro il mio Divin Cuore. E la Mia mamma è oltraggiata colle più orrende bestemmie. E queste vengono da persone da me beneficate! Figlia mia, prega tu e ripara per tanti tuoi fratelli ingrati". *(Luglio 1943, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

In molte apparizioni la Madonna invita tutti a consacrarsi al Sacro Cuore di suo Figlio e al suo Cuore Immacolato. A Medjugorje la Madre di Dio ha detto: "In modo particolare, figlioli, vorrei avvicinarvi di più al Cuore di Gesù. Perciò, figlioli, oggi vi invito alla preghiera indirizzata al mio caro Figlio Gesù, affinché tutti i vostri cuori siano suoi. E inoltre vi invito a consacrarvi al mio Cuore immacolato. Desidero che vi consacriate personalmente, come famiglie e come parrocchie, in modo tale che tutto appartenga a Dio attraverso le mie mani...". A Conyers raccomanda anche l'uso dello Scapolare come segno di devozione e consacrazione al Suo Cuore Immacolato. *(25 ottobre 1988, messaggio della Madonna a Medjugorje; 13 febbraio e 13 maggio 1992, 13 maggio 1994, 13 ottobre 1991, 13 ottobre 1998, messaggi della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"...vi invito nuovamente a consacrarvi al mio Cuore e al Cuore di mio Figlio Gesù. Desidero, figlioli, condurvi tutti sulla via della conversione e della santità. Solo così, attraverso di voi, possiamo condurre quante più anime possibile sulla via della salvezza...". *(25 ottobre 2003, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Desidero la conversione dei figli a Dio e la consacrazione al mio Cuore di Madre. Ho sì urgenza, ma anche il desiderio che la consacrazione sia fatta dopo una conoscenza profonda delle cose di Dio e un amore profondo verso Dio. Che i miei figli desiderino di essere completamente miei; ciò farà sì che siano fedeli al Signore, perché io li condurrò a Lui". *(9 luglio 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

Rosario chiede alla Santissima Vergine: "Madonnina, cosa dobbiamo fare per abbandonarci totalmente al tuo Cuore?"
La Madonna risponde: "Pregare, pregare tanto, almeno tre ore al giorno, recitare molti rosari, sacrificarsi per la conversione dei peccatori, fare delle mortificazioni per evitare le guerre nel mondo". *(1 settembre 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"...il regno di Gesù verrà per mezzo Mio; il Mio Cuore deve trionfare e poi ci sarà l'ultimo e grande trionfo del Cuore di Gesù. Per questo i miei figli, quelli veri, devono entrare nel rifugio sicuro del Mio Cuore". *(23 novembre 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"Coloro che desiderano ottenere la conversione dei peccatori la otterranno dal Mio Cuore Misericordioso chiedendola attraverso la mediazione della Mia Madre Santissima. Il Mio Cuore Misericordioso si concederà a tutti coloro che si rivolgeranno a Me con fede viva, spirito di preghiera, per intercessione della Mia Santissima Madre. Non negherò mai alcuna grazia che mi venga chiesta per intercessione della Mia Santissima Madre". *(XIX secolo, messaggio di Gesù alla Beata Madre Maria Rafols, Spagna)*

"La devozione al Mio Cuore è fonte di grazie ineguagliabili per i tempi che si avvicinano: perché solamente in questo Cuore formato in quello di Mia Madre potete ottenere il perdono e la Misericordia per l'umanità in pericolo di scomparire per i suoi molti e orribili crimini.
Questo Cuore, che versò fino alla sua ultima goccia di sangue, chiede amore, l'amore degli uomini. L'espiazione e la penitenza di tutte le anime per questa nuova Redenzione". *(15 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...vi offro il mio Cuore, unito al Cuore del mio Figlio Divino...". *(28 marzo 1989, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania)*

"...vi chiedo in particolare di onorare il Cuore del mio Figlio Gesù. Pensate alle ferite inferte al Cuore di mio Figlio, quel Cuore offeso con tanti peccati. Questo Cuore viene ferito da ogni peccato grave...". *(5 aprile 1984, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Vi prego, fate molti atti di riparazione ai nostri Cuori...". *(13 ottobre 1996, messaggi della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"Ogni cuore è amato e compreso da questa Madre. Non è indifferente al dolore dei miei figli, il mio Cuore di Madre...". *(11 marzo 1987, messaggio a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Dolci miei figli prediletti, consacratevi al mio Cuore Immacolato, pieno di Amore divino". *(26 agosto 1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia)*

"Al Padre domandate tutto quanto vi occorre per mezzo del mio Cuore Immacolato!". *(25 giugno 1946, messaggio della Madonna a Bärbel Ruess, Marienfried)*

"Là dove gli uomini non avranno fiducia nel mio Cuore Immacolato il demonio potrà dominare. Ma là dove gli uomini metteranno il mio Cuore Immacolato al posto del loro cuore macchiato dal peccato, egli non avrà nessun potere". *(25 maggio 1946, messaggio della Madonna a Bärbel Ruess, Marienfried)*

"...come Mamma, mi sono avvicinata a ciascuno di voi; ho preso il vostro cuore nelle mie mani; l'ho deposto dentro la fornace ardente del mio Cuore di Mamma e l'ho introdotto nel profondo del Cuore divino di mio figlio Gesù.
Guardate a questo Cuore: è stato trafitto per voi! Entrate nella ferita del Cuore di Gesù e lasciatevi ogni giorno trasformare dal fuoco ardente della Sua divina carità.
Questo Cuore è un mare di amore infinito e raccoglie ogni umana debolezza, brucia ogni peccato, chiama ad una sempre maggiore carità, perché l'Amore deve essere amato ed ogni dono domanda una sua risposta. Qui dentro, come l'oro nel crogiolo, i vostri cuori vengono continuamente trasformati dalla fiamma di un'ardente carità, ed allora diventate sempre più docili, umili, miti, misericordiosi, buoni, piccoli, puri". *(4 luglio 1986, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Il grande dolore di Gesù e di Maria

Mostrando il Suo Cuore a Santa Margherita Maria Alacoque, Gesù disse: "Ecco quel Cuore che ha tanto amato gli uomini e dai quali non riceve che ingratitudini e disprezzo...". *(16 giugno 1675, messaggio di Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque)*

La Madonna disse a Suor Lucia: "...Guarda, figlia mia, il mio Cuore circondato di spine, che gli uomini ingrati in ogni momento mi configgono con bestemmie e ingratitudini...". *(10 dicembre 1925, messaggio della Madonna alla veggente di Fatima, Suor Lucia dos Santos)*

"Con il mio Gesù vi ho liberati dagli artigli delle potenze del male; voi uomini ingrati non volete credere, e, nella sconfinata malizia, continuate ad offendere Gesù, trafiggendo in continuazione il mio Cuore di Madre. Il Calvario continua e Io, con dolore indicibile, debbo continuamente ripetere al Padre: «Padre mio perdona loro perché non sanno quello che fanno». L'offesa fatta al Figlio mio è spada che penetra nel mio Cuore. Neppure le lacrime di sangue sono valse a scuotere la durezza del cuore umano...". *(7 dicembre 1976, messaggio della Madonna a Mons. Ottavio Michelini)*

"...sono tante le spine che circondano il mio Cuore! Le offese, il vivere male, l'aver abbandonato Cristo, sono le grandi spine acuminate che lo feriscono". *(20 agosto 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Ho delle spine nel mio Cuore, che mi feriscono continuamente. Due terzi del mondo si stanno perdendo e l'altra parte deve pregare, deve fare riparazione perché il Signore abbia pietà". *(13 settembre 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...soffro molto quando vedo l'infedeltà dell'uomo. Oh figlia, si fa così malvagio a volte il loro cuore, così incapace di amare e così insaziabile! Sia il Signore salute dei cuori". *(17 aprile 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Figlia mia, vedi il Mio Cuore come è trafitto da tante spade? Sono i miei Figli battezzati e da Me beneficati che mi trafiggono il Cuore! Vengono nella mia Casa ad insultarmi con le mode immodeste, colle bestemmie contro il mio Divin Cuore. E la Mia mamma è oltraggiata colle più orrende bestemmie. E queste vengono da persone da me beneficate! Figlia mia, prega tu e ripara per tanti tuoi fratelli ingrati". *(Luglio 1943, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"...mi si presentò la Mamma Addolorata e, piangendo, mi disse: Figlia, prega; il mondo cade in rovina...". *(20 luglio 1941, messaggio della Madonna alla Beata Edvige Carboni)*

"...ti mando un dolore al cuore che ti ricorderà il mio dolore che soffro per la indifferenza di tante anime che mi ricevono per abitudine e senza proponimento di emendarsi". *(Dicembre 1941, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"La Vergine piange perché Roma, la Città Santa, è divenuta Roma pagana, colle impudicizie e le mode scandalose". *(Ottobre 1942, messaggio di Don Bosco alla Beata Edvige Carboni)*

"Figli miei, non è più tempo di leggerezze. Le mie lacrime sono lacrime di dolore e di amore. I figli veramente buoni fondono le lacrime della madre che li ama teneramente, con le loro. Voglio dire che i figli veramente buoni non si appagano di sapere o deplorare che la Madre pianga, ma con la Madre piangono, perché il dolore della Madre è il loro dolore...". *(7 aprile 1976, messaggio della Madonna a Mons. Ottavio Michelini)*

"Le anime che Io amo tanto non capiscono che il tiranno si è impossessato dei loro cuori, le ha chiuse in una prigione fatta di scandali e di corruzione malvagia di ogni sorta. L'odio e la stoltezza le hanno incatenate al male. Loro non si rendono conto di causarMi tanto dolore. Il Mio sguardo non le penetra...". *(20 ottobre 1987, messaggio di Gesù a Suor Anna Ali)*

La Madonna a Belpasso ha detto: "...L'umanità ha dimenticato mio Figlio ed il Suo Sacrificio: non continuate più ad offenderlo con la vostra indifferenza..."; "...Non siate ingrati, perché Egli che è offeso dalla vostra indifferenza è Misericordioso, ma è anche Giudice del vostro operato...". *(1 giugno e 1 luglio 1987, messaggi della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"...Abbiate un sincero dolore nel vostro cuore per tutti i vostri peccati, per ogni volta che Mi avete ferito. Guardate la Mia immagine e sappiate che sono morto per voi. Dov'è il vostro dolore per avermi ferito? Non desiderate riparare alle vostre offese?". *(13 agosto 1994, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"...Oh, se tu comprendessi quale tremenda passione tormenta continuamente il mio Cuore! L'amara perdita di tanti miei figli, per i quali ho versato tutto il mio Sangue!...". *(24 agosto 1965, messaggio di Gesù a Madre Carolina Venturella, Italia)*

La Madonna a Betania ha detto: "C'è tanto dolore nel Mio Cuore. Non voglio che soffriate, non voglio preoccuparvi, non voglio lasciarvi ad attraversare da soli i giorni di tribolazione. Ma ci sono cose che sono così difficili per gli uomini da capire. La sola verità che rimane è la Fede". *(22 febbraio 1989, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania)*

A Medjugorje la Madonna ci dice: "Sono madre, e pur provando dolore per chiunque si allontana dalla strada giusta, perdono volentieri e sono contenta per ogni figlio che ritorna a me". *(14 novembre 1985, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Il Mio Cuore Immacolato sanguina guardandovi nel peccato e nelle abitudini peccaminose". *(25 aprile 2016, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Amate Maria! È la dolce Madre nostra". *(Bruno Cornacchiola, Tre Fontane)*

"...il mio Cuore si addolora nel vedere come opponete resistenza ai miei inviti materni e così non riuscite a giungere a quella misura di docilità, di umiltà, di vero annientamento di voi stessi, che Io vi domando, perché mi è indispensabile per adoperarvi alla realizzazione del mio disegno di salvezza e di misericordia". *(4 marzo 1987, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Motivo del mio pianto, del pianto della Mamma, sono i miei figli che, in gran numero, vivono dimentichi di Dio, immersi nei piaceri della carne, e corrono senza scampo verso la loro perdizione. Per molti di essi le mie lacrime sono cadute fra l'indifferenza ed invano.
Soprattutto causa del mio pianto sono i Sacerdoti: i figli prediletti, la pupilla dei miei occhi, tutti questi miei figli consacrati. Vedi come non mi amano più? Come non mi vogliono più? Vedi come non ascoltano più le parole di mio Figlio? Come spesso lo tradiscono? Come Gesù presente nell'Eucaristia è da molti ignorato, lasciato solo nel tabernacolo; spesso da essi offeso con sacrilegi, con facili trascuratezze?" *(13 luglio 1973, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"L'ateismo dilagante è la spina che oggi fa continuamente sanguinare il Cuore di mio Figlio Gesù." *(7 marzo 1976, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Quanto soffre il mio Cuore di Mamma perché, di fronte al dilagare di errori e di eresie, di scandali e di cattivi esempi, si mantiene un grave silenzio, carico di indifferenza e di compromesso, da parte di coloro che hanno il dovere di parlare." *(5 agosto 1995, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Cooperare con Gesù e la Madonna

"...bisogna che voi tutti collaboriate, con la vostra vita e col vostro esempio, all'opera della salvezza...". *(25 maggio 1996, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Cari figli, io non posso aiutare il mondo senza di voi. Desidero che collaboriate con me in tutto...". *(28 agosto 1986, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"...apritevi ai piani di Dio e ai suoi progetti per poter collaborare con lui per la pace e il bene e non dimenticate che la vostra vita non è vostra ma un dono con il quale dovete dare gioia agli altri e guidarli verso la vita eterna...". *(25 dicembre 1992, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Vi prego figli, cooperate con il piano di salvezza di Dio. Mio Figlio vi mostra la via della salvezza, seguitelo. Aiutatemi ad aiutarvi...". *(13 agosto 1992, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"...Io amo le anime. Voglio la salvezza delle anime; sono venuto per questo, ma ho bisogno di voi, della vostra collaborazione. Voi siete le mie membra, e tutte le membra tendono allo stesso unico fine. Io ho bisogno di voi, perchè si compia nella sua pienezza il Mistero della salvezza...". *(19 settembre 1975, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...Io non salvo l'uomo senza la collaborazione dell'uomo, per cui il problema centrale è: Dio salva l'uomo, ma vuole la sua collaborazione nella lotta contro le forze del male...". *(7 giugno 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"Figli Miei, voglio aiutarvi, ma voglio anche che cooperiate alla vostra guarigione. Se una persona sta annegando in un lago, la prima cosa che farà sarà di muovere le mani e cercare di aggrapparsi a qualcosa di sicuro. È così, chi desidera aiuto deve iniziare aiutando se stesso. Non può pretendere che faccia tutto Io senza che lui metta niente da parte sua. Chi chiede con la ferma intenzione di emendarsi ottiene la Mia Misericordia". *(28 novembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...cooperate ogni giorno all'attuazione del mio grande disegno di salvezza e di misericordia". *(1 luglio 1992, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

I peccati

"Il peccato è un debito personale e sociale che l'uomo singolo e la collettività contraggono con Dio. Dio può sempre chiedere una parziale soddisfazione. Ho detto parziale perché né l'uomo singolo, né

la società possono estinguere totalmente il debito. Per questo ha provveduto Dio col Mistero della mia Incarnazione, Passione e Morte...". *(8 ottobre 1975, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...prega e ripara perchè sia allentata la valanga di peccati da cui è sommersa l'intera umanità e sono feriti il Cuore Mio Misericordioso e il Cuore Immacolato della Madre Mia e vostra...". *(16 novembre 1978, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"Pensate alle ferite inferte al Cuore di mio Figlio, quel Cuore offeso con tanti peccati. Questo Cuore viene ferito da ogni peccato grave...". *(5 aprile 1984, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Il mondo deve bere fino all'ultima goccia il calice dell'ira divina a causa degli innumerevoli peccati dai quali viene offeso il suo Cuore". *(25 maggio 1946, messaggio della Madonna a Bärbel Ruess, Marienfried)*

"Perdonatevi a vicenda. Quando non riuscite a perdonare, non riuscite ad amare. I vostri peccati sono tanti. Vi prego figli, smettete di offendere Dio che è già gravemente offeso. Quando rimanete in peccato grave, rischiate di perdere la vostra anima. Voi permettete a Satana di guidarvi. Fuggite dalle tenebre del peccato...". *(13 giugno 1992, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

La Madonna a Conyers, piangendo lacrime di sangue, ha detto: "Non consegnate il vostro cuore al Maligno. Siete chiamati a togliere dal vostro cuore ogni tipo di odio, gelosia, avidità, mancanza di perdono... Togliete l'impurità, di ogni tipo. Siate piccoli, non siate orgogliosi, miei cari... Vi prego, smettete di giudicare...". Inoltre la Madonna implora gli uomini di rifuggire i peccati della carne e di fermare gli omicidi. *(13 settembre 1993, 13 settembre 1992, messaggi della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

Gesù a Conyers dice che gli uomini non riescono neanche a riconoscere i loro peccati: "I Miei figli non chiamano i peccati, peccati. ChiedeteMi la grazia di conoscere i vostri peccati. Figli Miei, i vostri peccati sono tanti davanti a Dio... abbiate una contrizione vera per essi. ChiedeteMi la grazia di non voler più ripetere gli stessi peccati...". *(13 marzo 1995, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"Se peccate, siatene dispiaciuti. Un cuore umile e un atto di contrizione porteranno la speranza del perdono. Voi recuperate la grazia un tempo perduta e siete avvolti nel Mio abbraccio amorevole e santo. Quello che non dovete permettere è che i demoni della colpa, dell'amarezza e dell'autocommiserazione vi vincano". *(28 ottobre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Chi è in peccato e desidera la misericordia, il perdono del suo Redentore, si penta, si faccia assolvere dai suoi peccati dai ministri di mio Figlio..."; "Fate in modo che tutti i vostri peccati vi vengano rimessi, in tal modo non sarete ostacolati nel santificare le vostre anime...". *(8 luglio 1986, 1 luglio 1987, messaggi della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"...Desidero che nessuno dica di non aver peccato, perché così sbaglia e quindi pecca. Ricordatevi a tal proposito la parabola del fariseo e del pubblicano...". *(18 settembre 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"Figlia mia, come sono triste vedendo che tanti miei sacerdoti peccano anche sopra l'altare!". *(27 maggio 1941, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"...io sto trattenendo il braccio del mio Figliuolo, sdegnato per le mode immodeste e altri peccati orribili, ma non riesco a placarlo.". *(1 giugno 1941, messaggio della Madonna alla Beata Edvige Carboni)*

"Figlia mia, io sparsi tanto sangue sopra la terra per la vostra salvezza, ma vedo che tanto sangue io sparsi inutilmente, perché ovunque mi rivolga, non vedo che peccati: peccati negli uomini, peccati nelle donne colle mode scandalose, sfacciate: vengono ad insultarmi anche nella mia casa". *(Dicembre 1941, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"...peccano di disonestà con tanta sfacciataggine, le chiese sono deserte, i teatri sono affollati, i cinema non possono più contenere le persone, tutto è corruzione, tutto è sfrenatezza". *(Dicembre 1941, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"Gesù è molto sdegnato per i peccati degli uomini; invece di riparare, l'oltraggiano con i più orrendi peccati: la disonestà, l'impudicizia ove ora sono ingolfati gli uomini, sono i peccati più odiosi...Per tali peccati Dio ha sempre punito l'uomo. Anche nell'antico testamento distrusse Sodoma e Gomorra.
Tante si sposano senza pensare al grande dovere che Dio a loro impone. Danno alla luce tanti fiori, e questi fiori sono di Dio, e loro debbono custodire e coltivare; invece, giardinieri infedeli, questi fiori li lasciano appassire senza dar loro l'acqua rinfrescante e vivificante della divina parola: mamme infedeli che rovinano le loro piante, da Dio affidate...peccato gravissimo una mamma che non educa cristianamente il suo figlio!". *(Febbraio 1943, messaggio di Santa Teresa del Bambin Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"I peccati d'impurità son tanti, la terra ne è allagata, i capi non sono secondo il Cuore di Dio; Gesù è offeso non ne può più". *(Luglio 1943, messaggio di Sant'Anna alla Beata Edvige Carboni)*

"La via stretta è la via del S. Paradiso, ove poca gente ci vuol passare, perché stretta. Il mondo cerca i piaceri impuri e brutti; questi se non si puliscono col sacramento della confessione, verranno da Dio puniti per l'eternità, perché davanti al divin tribunale non si può nessuno salvare se prima non si sia pulito dalle sozzure con una confessione e contrizione di mai più immergersi in quei pantani sporchi.". *(Aprile 1943, messaggio di un angelo alla Beata Edvige Carboni)*

Edvige in merito ai peccatori dice, rivolgendosi a Gesù: "non sanno quello che fanno di male; non capiscono il male che ne deriva alle loro anime. Come pure non comprendono il dolore che tali enormi peccati recano a Te, Dio loro Creatore". *(5 gennaio 1943, la Beata Edvige Carboni)*

"Sono molte le offese che ho ricevuto e quelle che dovrò ricevere, soprattutto dalle donne, con i loro abiti impudichi, le loro nudità, la loro frivolezza e le loro intenzioni perverse, con le quali causeranno la corruzione delle famiglie e degli uomini, e questa sarà in gran parte la causa per la quale si indignerà la giustizia del mio Eterno Padre vedendosi costretto a castigare gli uomini per il loro allontanamento da Lui e dalla mia Chiesa Cattolica, dai decreti del mio Vicario sulla terra e dai Divini precetti". *(XIX secolo, messaggio di Gesù alla Beata Madre Maria Rafols, Spagna)*

"Non potete convertirvi, figlioli, se non lasciate i peccati ...". *(25 gennaio2002, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Figli miei, non disobbedite a Gesù Cristo, perché il Suo Cuore puro soffre se vede che voi peccate. Il Signore desidera che siate quanto più perfetti possibile". *(15 gennaio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Le ribellioni che vedo nel mondo sono atroci, figlia mia, provo vera compassione per tutti quelli che sono lontani dal Signore. Sono orfani d'amore, perché lo rifiutano. I loro peccati aumentano di giorno in giorno, essi continuano a cercarli e a commetterli". *(17 gennaio 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Ricordate che il Signore non vuole peccatori, ma piuttosto chi osserva e adempie alla Sua Legge...". *(28 gennaio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Ai tuoi fratelli, come Madre, dico: non peccate, non desidero che nella vostra bocca ci siano parole blasfeme; non fate niente che possa suscitare l'ira del Signore". *(13 marzo 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Mia cara figlia, come è tristemente smarrita la gioventù! La dipendenza dalla droga e la vita facile, è il panorama che il maligno ha aperto davanti ai giovani. Il peccato, commesso in molte maniere diverse, fa sì che si separino sempre più da Dio. Solo se rivolgono i loro occhi verso la Madre di Dio, la Madre li farà riincontrare con Dio". *(21 settembre 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

Quanto segue è ciò che Gesù dice a Conyers sull'aborto: "L'aborto è un assassinio. Quando togliete la vita al più innocente state togliendo la vita alla vostra stessa anima! Ricordate (il comandamento): NON UCCIDERE. Raccoglierete ciò che avete seminato!". *(13 luglio 1995, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"Facciano penitenza gli uomini per i loro peccati. Allontanatevi sinceramente dal male e pregate, pregate molto, perché l'ira di Dio si plachi...". *(1945, messaggio di Gesù a Heede)*

"In un attimo il Signore mi ha fatto conoscere i peccati commessi nel mondo intero in questo giorno. Sono svenuta per lo spavento e, nonostante che io conosca l'abisso della Divina Misericordia, mi sono stupita che Iddio tenga in vita l'umanità. Ed il Signore mi ha fatto conoscere chi è che sostiene l'esistenza dell'umanità: sono le anime elette. Quando il numero degli eletti sarà terminato, il mondo cesserà di esistere". *(Santa Faustina Kowalska)*

"L'uomo può progredire o regredire ma non può sostanzialmente mutare; rimarrà sempre un essere mortalmente ferito nella sua natura debilitata dal peccato originale, per cui sarà sempre incline al male che potrà, volendolo, superare con l'aiuto che gli viene dall'Alto...". *(28 febbraio 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...Occorre perseverare nel bene, la creatura umana infranto il naturale equilibrio in cui era stata creata, col peccato originale è soggetta a continui sbalzi di umore e a continue variazioni di temperamento, è mutevole come il vento, che ora viene da oriente, ora da occidente, se non si inserisce in questa natura umana, così fragile, così mutevole, un elemento stabilizzatore del giusto equilibrio, non può produrre nulla di buono; non può dare che frutti amari e selvatici. Questo elemento superiore, equilibratore, è la Grazia Divina...". *(9 maggio 1977, messaggio di Don Orione a Mons. Ottavio Michelini)*

"Il vostro vero male è il peccato. Esso ogni giorno porta alla morte eterna tanti miei poveri figli. È il peccato che oscura il volto della Figlia prediletta, la Chiesa, che voglio splendente, senza rughe e tutta bella a imitazione della sua Madre. Il peccato oggi si è diffuso come un male oscuro e con la forza di un contagio ha condotto tanti poveri figli a cadere nella tenebra più profonda". *(8 dicembre 1978, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Quante volte vi ho invitati a camminare sulla strada della mortificazione dei sensi, del dominio delle passioni, della modestia, del buon esempio, della purezza e della santità.
Ma l'umanità non ha accolto il mio invito ed ha continuato a disubbidire al sesto comandamento della Legge del Signore che prescrive di non commettere atti impuri. Anzi si è voluto esaltare tale trasgressione e proporla come la conquista di un valore umano ed un modo nuovo di esercitare la propria personale libertà.
Così oggi si è arrivati a legittimare come buoni tutti i peccati di impurità. Si è cominciato a corrompere le coscienze dei fanciulli e dei giovani, portandoli alla convinzione che gli atti impuri commessi da soli non sono più peccati; che i rapporti avuti prima del matrimonio fra fidanzati sono leciti e buoni; che le famiglie possono comportarsi liberamente e ricorrere anche ai mezzi per

impedire la nascita. Si è giunti alla giustificazione ed all'esaltazione degli atti impuri contro natura e persino a proporre delle leggi che parificano alla famiglia la convivenza di omosessuali.
Mai come oggi l'immoralità, l'impurità e l'oscenità sono continuamente propagandate, attraverso la stampa e tutti i mezzi di comunicazione sociale. Soprattutto la televisione è diventata il perverso strumento di un quotidiano bombardamento di immagini oscene, dirette a corrompere la purezza della mente e del cuore di tutti. I locali di divertimento, in particolare i cinema e le discoteche, sono diventati luoghi di pubblica profanazione della propria dignità umana e cristiana.
È il tempo in cui il Signore nostro Dio viene continuamente e pubblicamente offeso con i peccati della carne. Già la divina Scrittura vi ha ammonito che chi pecca per mezzo della carne, nella stessa carne trova la sua giusta punizione. È così giunto il tempo in cui l'Angelo del primo flagello passa sul mondo, perché sia castigato secondo il volere di Dio". *(13 ottobre 1989, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Oggi vengono uccisi a milioni ancora nel seno della madre, attraverso il delitto dell'aborto, ormai dovunque legalizzato. Perché tanta crudeltà? Perché oggi nel mondo si è diffusa una così disumana empietà? Il sangue di questi innocenti ogni giorno grida vendetta al cospetto di Dio ed incide nel mio Cuore materno ferite di profondo dolore". *(15 settembre 1982, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"[*L'infedeltà è*] entrata nella vita di tanti figli della Chiesa, che non seguono più i Comandamenti di Dio e gli insegnamenti dati da Gesù nel suo Vangelo. Così camminano sulla strada cattiva del male e del peccato. Il peccato non viene più riconosciuto come un male. Spesso vengono giustificati anche i più gravi peccati contro natura come l'aborto e l'omosessualità. I peccati non sono più confessati". *(3 dicembre 1986, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Gli atti impuri contro natura sono peccati che gridano vendetta al cospetto di Dio. Questi peccati attirano su di voi e sulle vostre nazioni le fiamme della Giustizia di Dio. È giunto il tempo di proclamare a tutti, con chiarezza e con coraggio, che il sesto comandamento dato da Dio a Mosè: «non commettere atti impuri», ha ancora tutto il suo valore e deve essere osservato anche da questa generazione corrotta e pervertita. Ogni Pastore che, in qualsiasi maniera, giustificasse questi peccati, attira sulla sua persona e sulla sua vita il fuoco ardente della divina giustizia". *(2 giugno 1987, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Nostro Signore mi ha detto che la guerra aveva tre cause: le bestemmie, il lavoro domenicale e la prostituzione della carne nel matrimonio. Un giovane e una giovane che soccombono [*cioè cedono alle tentazioni della carne; N.d.R.*], non è niente a confronto. È un peccato grave; ma, in definitiva, è dovuto alla debolezza umana". *(XX secolo, testimonianza di Padre Lamy, Francia)*

Le tentazioni e i falsi dei di questo mondo; il materialismo

"Vi prego, non fatevi distrarre dagli dei di questo mondo. Voi avete molte tentazioni. Venite all'unico e vero Dio...". *(13 dicembre 1993, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"Non fatevi ingannare dalle lusinghe del regno di questo mondo. Il Regno di Dio e il regno di questo mondo non si conciliano...". *(13 maggio 1991, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"...Comprenderete, figlioli, che qui sulla Terra tutto è passeggero"; "Voi, figlioli, pregate e lottate contro il materialismo, il modernismo e l'egoismo che il mondo vi offre". *(25 novembre 2013, 25 gennaio 2017, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

"In questo tempo in cui, a causa dello spirito consumistico, si dimentica cosa significa amare ed apprezzare i veri valori, io vi invito di nuovo, figlioli, a mettere Dio al primo posto nella vostra vita.

Che satana non vi attiri con le cose materiali ma, figlioli, decidetevi per Dio che è libertà e amore...". *(25 marzo 1996, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Non guardate, cari figli, alle cose materiali..."; "...voi siete troppo presi dalle cose materiali, e per esse perdete tutto quello che Dio desidera darvi...". *(5 dicembre 1985 e 17 aprile 1986, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

"Pregate per quelle anime perdute, per quel materialismo che desidera imporsi sui deboli, per quel mondo vuoto in cui tanti figli cadono e che non offre nulla". *(25 ottobre 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Figli miei, se il benessere materiale è desiderabile, dovete desiderare ancor di più il benessere spirituale, che è l'unico su cui potete contare per ottenere la Gloria del Signore. Felice il figlio che lo ottiene". *(2 giugno 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Non date importanza alle piccole cose di quaggiù. Tendete al cielo!"; "...non cercate la consolazione materiale, ma cercate Dio...". *(25 luglio 1987 e 25 settembre 1993, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

"Vivete una vita non della carne ma dell'anima. La vostra carne ritornerà cenere, la vita della vostra anima è per sempre. Pentitevi e ritornate a Dio". *(13 febbraio 1991, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"Evitate le tentazioni e le vie del mondo. Avete i comandamenti di Dio... Non accumulate tesori terreni. Porterete con voi il bene che avete fatto sulla terra, il vostro amore per Dio e per il vostro prossimo...". *(13 ottobre 1998, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

Gesù a Conyers dice che i Suoi figli hanno molte ricchezze materiali eppure sono molto poveri. Dobbiamo cercare solo i Suoi doni del Cielo, solo allora saremo davvero ricchi. Noi magari possediamo molte ricchezze ma non dobbiamo farci possedere da queste. *(12 agosto 1995, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"...Mi sento ferito perché gli uomini e i Miei...seguono la via della perdizione. Il materialismo avanza da ogni lato con corruzione irrefrenabile ed ha spinto l'umanità verso uno spaventoso abisso di devastazione. Immerso in una catena di scandali, il mondo è una palude di letame e fango...". *(7 dicembre 1987, messaggio di Gesù a Suor Anna Ali)*

La Madonna a Betania, rivolgendosi ai giovani ha detto: "...desidero proteggervi delle tentazioni del mondo... perché facciate la volontà di Dio nel vostro cammino e siate così meritevoli della Sua Misericordia e del Suo Amore infinito...". *(8 settembre 1989, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania)*

"Figlioletti, non fate della televisione il vostro idolo, non cadete nella tentazione di partecipare all'era moderna..". *(23 gennaio 1996, messaggio della Madonna a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Voglio darvi grandi Grazie, ma voi dovete rinunciare a molte cose materiali". *(24 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Molti in questo mondo vengono sedotti e credono che stanno vivendo. In realtà non esistono perché le loro vite sono vane. Per questo il Signore vuole aprirvi gli occhi per farvi vedere la vera Vita". *(11 luglio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Non vi lasciate abbagliare e non correte dietro falsi miraggi, Gesù Cristo non vuole che siate schiavi di nessuno". *(12 luglio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Figli miei, non vivete secondo la via facile, come si fa in questi giorni, al ritmo della pazzia, della violenza, credendo che l'uomo da solo può provvedere a tutto ciò che può desiderare. È tutta una menzogna perché è un modo di vivere sbagliato. Soltanto il Signore, che è il creatore di tutta la grandezza dell'universo, è la Verità. Da Lui riceverete saggezza, da Lui riceverete la fede". *(17 luglio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Figli miei, non imponete niente alle vostre vite, non siate troppo ambiziosi, perché il desiderare molto può farvi dimenticare che l'unica e vera ambizione che dovete avere è poter entrare nel Regno di Dio. Cercate di tenerlo sempre presente, poiché solo questo importa al Signore". *(3 marzo 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Miei cari, i beni di questo mondo non significano niente, paragonati a quelli che offre il Signore nel Suo Regno. Lasciate andare allora le ambizioni di ottenere beni terreni e cercate ciò che è eterno". *(14 settembre 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Figli miei, quante volte siete tentati durante il giorno? E quante volte invocate Dio per scacciare quelle tentazioni? Voi, figli di Dio, dimostrate di esserlo quando lasciate che Egli diriga il vostro cammino". *(31 dicembre 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Gesù fin dalla nascita ci addita la nostra missione, che è quella di disprezzare ciò che il mondo ama e cerca". *(San Pio da Pietrelcina)*

"...quando la volontà geme sotto la prova del tentatore e non vuole ciò che le viene presentato, non solo non vi è colpa, ma vi è la virtù". *(San Pio da Pietrelcina)*

"Gli uomini sono fieri, orgogliosi della loro civiltà, ma di quale civiltà? della civiltà delle cose, della materia, sono convinti, o, tali si fingono, di aver ricreato un secondo paradiso terrestre, pensano, e come potrebbe essere altrimenti, pensano che appena un palmo di mano li divida dalla tanto agognata felicità, che con tanta febbrile ansia ovunque cercano, la cercano nei piaceri della carne, ecco l'esilarante ossessionante fanatica esaltazione della sensualità, della pornografia, il vizio organizzato e legalizzato, che impegna mezzi finanziari enormi che neppure la più vivace fantasia può raggiungere, messe nere, quanto costano agli occulti organizzatori, la cercano, gli uomini materialisti di questo secolo perverso, nei piaceri della tavola, nel possesso delle ricchezze, nell'avidità degli onori, nelle scoperte della scienza, nell'arte degenerata e avvilita per la carenza di fede e per il rigurgito di stomachevoli sentimenti...
Ma stanno accorgendosi, inutilmente cercando di nasconderselo, ecco perché ho detto fingono, che in tutte queste cose non sta la felicità tanto febbrilmente e ansiosamente cercata... fallimento allora del materialismo? si, figliolo mio, fallimento pieno, totale del materialismo, ma l'orgoglio umano mai ammetterà questo...". *(3 dicembre 1977, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"Quanti uomini superbi e presuntuosi si ritengono artefici di una civiltà puramente materiale senza alcunché di spirituale, ma che importa all'uomo in cammino sulla terra dei supersonici, delle navicelle spaziali, della televisione a colori se poi lui, il «re del creato» finisce all'Inferno? È una realtà questa che l'uomo d'oggi, nella stolta cecità che lo pervade può irridere, ma è realtà che rimane in tutta la sua tragicità; questi uomini cosiddetti grandi non dovevano far progredire solo le cose materiali, ma «essi» dovevano progredire nelle Vie dello Spirito!
Che capovolgimento totale figlio mio; questi uomini veramente diabolici anzichè sviluppare i valori morali, spirituali e artistici con un grande accanimento ne hanno fatto mezzi di pervertimento, di corruzione, di morte e di violenze di ogni natura... non uomini quindi ma solo mostri pervasi dallo spirito del male sempre però camuffato da parvenza di bene.

Ecco figlio mio, questi uomini, che in genere il mondo onora come dei benefattori, sono i più grandi nemici dell'umanità, sono «figli dell'Inferno», dall'Inferno generati, protetti e organizzati nella chiesa creata dall'inestinguibile odio di Satana, questo è il più colossale imbroglio, il più colossale inganno teso all'umanità e alla mia Chiesa". *(13 novembre 1978, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"Oggi i cattolici sono infarciti di materialismo. Il fallimento dei cattolici di oggi è per avere creato strutture di una pastorale staccata dal pilastro centrale. Per esempio: a che serve un cinema parrocchiale ove si proiettano films anticristiani? A che servono scuole e ritrovi dove, per timore di urtare la sensibilità antireligiosa, si impartisce una educazione religiosa all'acqua di rose? A che servono mille altre iniziative, se non hanno un solido aggancio al pilastro centrale della pastorale: Cristo Redentore, Liberatore e Salvatore, che condiziona però la Sua azione divina alla collaborazione dell'uomo, attuata tramite la Chiesa?". *(7 giugno 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"Questo è tempo di sofferenza per la Chiesa, perché l'infedeltà dilaga e il compromesso con lo spirito del mondo è riuscito a sedurre anche alcuni di coloro che hanno grandi responsabilità". *(8 dicembre 1978, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Non perdete tempo davanti alla televisione, che è lo strumento più forte in mano al mio Avversario, per diffondere ovunque la tenebra del peccato e della impurità. La televisione è l'idolo, di cui si parla nella Apocalisse, costruito per essere adorato da tutte le nazioni della terra, e a cui il Maligno dona forma e movimento, perché diventi, nelle sue mani, un terribile mezzo di seduzione e di perversione. Se fate quanto oggi vi domando, deponete nelle mie mani una potente forza di intercessione e di riparazione". *(17 febbraio 1988, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Un mondo senza Dio

"Vi invito a riflettere sul vostro futuro. Voi state creando un nuovo mondo senza Dio, solamente con le vostre forze ed è per questo che non siete contenti, e non avete la gioia nel cuore". *(25 gennaio 1997, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Vedo molti di voi afflitti e disorientati, vedo ateismo, ma vi dico: negando Dio siete perduti. Figli miei, confidate troppo nella forza dell'uomo, ma non c'è paragone con la forza del Signore. Voi pensate in termini di odio e vendetta; nessuno pensi in questi termini, perché così non otterrete niente. Soltanto il Signore è il Giudice Giusto". *(12 ottobre 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Pregate perché non aumenti l'ateismo, non può esserci una simile atrocità nel mondo. Dio è qui e ci sono molti che non lo vogliono sentire, figlia mia, non vogliono credere in Lui.". *(12 aprile 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"La debolezza dell'essere umano cresce nella misura in cui si allontana da Dio; è per questa ragione che in questo tempo sembrerebbe che il nemico stia vincendo". *(24 gennaio 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Non tutto è corrotto nel mondo, ma una gran parte lo è. Questa gran parte è quella che deve rinnovarsi completamente, integralmente, poiché essi disprezzano Dio, sono nemici di Dio". *(9 luglio 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...voi vi chiederete, può il Signore perdonare quelli che si dimenticano della Sua esistenza? Io vi dico: sì figli miei, il Signore può farlo in virtù della Sua grande misericordia. Ma non abusate della

bontà di Dio e abbracciate con forza il mio manto, che realmente vi pulirà e vi presenterà puri davanti al Signore...". *(28 febbraio 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...molti figli rimangono irremovibili nell'ignorare Dio. Dico loro: non andate verso la morte, [ma piuttosto] andate verso la Vita Eterna...". *(2 maggio 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"C'è una sola possibilità di salvarsi ed è che l'uomo cerchi sostegno in Dio. Nel mondo c'è dolore e peccato, perché non si spera né si confida in Dio. Il mondo sta vivendo nelle tenebre, perché non vuole volgersi alla Luce". *(8 giugno 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Sono molti quelli che nascono, crescono e muoiono senza conoscere Dio. Chiedo a quanti sono ancora al riparo delle tenebre: avete forse Dio nel vostro cuore? Lo troverete in mezzo all'inquietudine in cui state vivendo? Cercatelo, non nella superbia ma nell'umiltà. Cercatelo, nel silenzio della preghiera. Il Signore si fa presente quando l'anima si offre a Lui". *(11 luglio 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"L'uomo non ha bisogno di Dio, cosi si è detto, ed in questo clima totale o quasi di materialismo e di razionalismo si è preparato e si sta preparando, nella più folle gara tra i grandi della terra, il più ingente deposito di armi micidiali atte a distruggere la terra, non una volta sola, ma tante e tante volte... ecco gli amari frutti che l'umanità senza Dio e contro Dio sta ammassando per questa generazione insensata e sorda a tutti i richiami del Cielo, questa mia affermazione non da intendersi in senso totalitario, ma quasi...". *(15 giugno 1978, messaggio di San Domenico Savio a Mons. Ottavio Michelini)*

"Stiamo attenti! L'uomo ha messo la mano sul frutto proibito e anche lui vuole arrivare a essere «Dio», creando altre vite e togliendo la vita". *(9 giugno 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Vivete in una umanità che ha costruito una nuova civiltà, atea e antiumana". *(13 maggio 1987, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Oltre alla povertà di beni materiali, esiste una più grande povertà di beni spirituali. Quanti sono i miei figli che vivono sotto il giogo di questa spirituale schiavitù! Sono coloro che diventano vittime delle false ideologie, fondate sulla negazione di Dio.
Come dilaga l'errore dell'ateismo teorico e pratico, che porta molti a vivere facendo a meno di Dio. Sono quelli che si allontanano dalla Chiesa per aderire alle varie sette, che qui si diffondono sempre di più. Questo avviene perché le menti affamate di tanti miei figli non sono più nutrite col pane della Parola di Dio". *(26 febbraio 1991, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Il male

"Il male nega Dio ed è lontano da Lui, è la morte mentre Dio è la vera Vita". *(8 ottobre 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"L'uomo può evitare oggi la sua caduta, ma si ostina, si chiude nei suoi vizi, si lascia trascinare, vive le chimere che gli offre Satana e non vede che sono la sua perdizione. Chiedo a questi poveri figli: opponete resistenza al male, fermate questo corso e meditate, lasciate entrare il Signore...". *(3 gennaio 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Figlia, il principe del male oggi rovescia il suo veleno con tutte le forze, perché vede che sta terminando il suo triste regno, gli rimane poco, la sua fine è vicina". *(7 marzo 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Non permettete a satana di penetrare nei vostri cuori. Lottate contro il male...". *(Messaggio della Madonna a Patricia Talbot, El Cajas)*

"Cari figli, nella vostra vita tutti avete sperimentato la luce e le tenebre. Dio concede a ogni uomo di conoscere il bene e il male. Io vi invito alla luce, che voi dovete portare agli uomini che vivono nelle tenebre. Ogni giorno nelle vostre case giungono persone che sono nelle tenebre. Cari figli, donate loro la luce...". *(14 marzo 1985, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Il Signore dà a tutti il buono e il cattivo, dovete rispettare il Suo giudizio. Ciò che fa non è altro che mettere alla prova la vostra fede. Accettate la Sua volontà. Lo dico per i deboli che trovano difficile credere che ci sia un Dio supremo". *(19 marzo 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"... attraverso la preghiera possiamo vincere il male e proteggere tutto quello che satana desidera distruggere nella vostra vita...". *(25 febbraio 1994, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"...avvicinatevi a Dio affinché Lui vi protegga e vi preservi da ogni male...". *(25 febbraio 1992, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"...tutto il bene o il male che fate lo fate per voi o contro voi stessi. Abbiate pietà per coloro che vi fanno del male, abbiate compassione per i loro peccati; se operano bene, offritemeli, se operano male, pregate per loro e cercate di aiutarli... Ricordate che i santi fanno il bene e sopportano il male. È molto meglio soffrire e sopportare con pazienza un'offesa che digiunare e mortificarsi...". *(21 maggio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...il male, di qualsiasi natura esso sia, non viene mai da Dio, ma da Satana che è «il male» tutto il male, e dall'uomo che lo vuole, non mai da Dio, non Dio è infedele all'uomo, ma l'uomo è infedele a Dio...". *(1 dicembre 1977, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...Il male viene sempre dal nemico di Dio e dai suoi complici visibili ed invisibili. Io Gesù, vero Dio e vero uomo, lo potrei impedire, e non di rado lo impedisco, ma lo permetto spesso per fini alcuni dei quali sono noti a voi, e gli altri fini, attualmente da voi ignorati, li conoscerete un giorno nella casa del Padre mio...". *(5 maggio 1977, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...Io non voglio mai il male, né lo potrei volere perchè non sarei più Dio, però contro tutte le reazioni delle forze oscure dell'Inferno il male, lo vogliono o no, Io lo piego sempre al bene...". *(21 novembre 1978, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"Fa' che non turbi l'anima tua il triste spettacolo dell'ingiustizia umana; anche questa, nell'economia delle cose, ha il suo valore. È su di essa che vedrai sorgere un giorno l'immancabile trionfo della giustizia di Dio!". *(San Pio da Pietrelcina)*

La Madonna a Betania ha detto: "Colui che sa vivere secondo la dottrina del Mio Gesù, ha trovato il suo tesoro e trovandolo ha rotto le catene del passato...". *(8 novembre 1989, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania)*

"Venite ogni giorno nutriti con il pane avvelenato del male e abbeverati alla fonte inquinata della impurità. Vi si propone il male come un bene; il peccato come un valore; la trasgressione alla Legge di Dio come un modo di esercitare la vostra autonomia e la vostra personale libertà. Così si giunge a perdere persino la coscienza del peccato come un male e l'ingiustizia, l'odio e l'empietà ricoprono la terra e la rendono un immenso deserto, privo di vita e di amore". *(31 dicembre 1984, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Satana

"Io, Dio, sono l'Amore infinito, l'Amore che per sua natura ha bisogno di un atto di amore; per questo ho creato un numero senza numero di creature bellissime, spirituali, sulle quali riversare il mio amore. Prima però di ammetterle alla partecipazione eterna del mio Regno ho chiesto anche a loro una prova che purtroppo un ingente numero non ha voluto superare come al contrario due terzi circa hanno voluto e saputo superare; a capo dei ribelli si è posto Satana con un discreto numero di Angeli, a capo degli Angeli fedeli si è posto S. Michele...". *(10 gennaio 1977, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...Dopo Dio era la creatura più bella, la più ricca di doni e di potenza. È persona spirituale, viva, reale e potente, tramutata da Angelo nel mostro più orribile per bruttezza e per perfidia, per la sua sete inestinguibile di male e di odio. È il Male, perché con il male si identifica. Ha rifiutato Dio per superbia, per essere il dominatore e signore del Regno delle tenebre.
Satana è colui che ha determinato, con un atto della sua volontà, la perdizione eterna sua personale e delle schiere che hanno in lui creduto e lui hanno seguito. Egli determinò pure con l'astuzia e la menzogna la perdizione dell'umanità, insidiando i progenitori, inducendoli con l'inganno alla ribellione a Dio, a ripetere il suo peccato. Nel suo peccato è confermato, perciò sa che non vi può essere né ora, né mai possibilità di cambiare la sua sorte di disperato odio.
Satana è il Male in continuo movimento, senza sosta neppure per un istante; Satana è menzogna, è oscurità; Satana, per quanto lo può essere una piccola creatura a confronto con l'Infinito, è l'opposto di Dio.
Dio è Luce, Amore, Giustizia e Verità; Satana è l'opposto di tutto questo. Satana è il giurato nemico di Dio, in particolare del Verbo fatto Carne e della Sua Chiesa, dell'Uno e dell'Altra vuole la distruzione. È congelato in questo folle e malvagio proposito, per cui non desiste un solo istante dal perseguirlo con le sue forze...". *(10 giugno 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"Gli uomini non riconoscono il veleno che il maligno mette in loro e si lasciano tentare". *(20 dicembre 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Dovete essere preparati per la lotta con il nemico. Cercate la forza nel Signore, Egli è il vostro sostegno sicuro". *(30 marzo 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Dovete fuggire dal maligno e cercare il Signore... Confidate nell'Altissimo. Egli, con la Sua potenza, vi libererà dal nemico". *(28 gennaio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Ogni vostra sconfitta, nel giungere a Nostro Signore, è una vittoria del maligno. Il Signore soffre se vi lasciate convincere; sforzatevi di non soccombere al suo potere; fuggite dai cattivi pensieri, rafforzate giorno dopo giorno la vostra fede verso il Salvatore. Lasciate che lo Spirito Santo agisca in voi". *(9 gennaio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Se pregate, Satana non può intralciarvi minimamente, perché voi siete figli di Dio e Lui tiene il Suo sguardo su di voi. Pregate! La corona del Rosario sia sempre nelle vostre mani, come segno per Satana che appartenete a me". *(25 febbraio 1988, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Non permettete a satana di aprirvi le strade della felicità terrena, strade in cui non c'è mio Figlio. Figli miei, sono false e durano poco. Mio Figlio esiste. Io vi offro la felicità eterna e la pace, l'unità con mio Figlio, con Dio, vi offro il Regno di Dio". *(2 agosto 2010, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Pregate, figlioli, in modo speciale perché Satana è forte e desidera distruggere la speranza nel vostro cuore". *(25 agosto 1994, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Adesso, come mai prima, Satana desidera soffocare con il suo vento contagioso dell'odio e dell'inquietudine l'uomo e la sua anima. In tanti cuori non c'è gioia perché non c'è Dio né la preghiera". *(25 gennaio 2015, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Satana cerca di creare maggiori divisioni nelle famiglie, nelle nazioni e nella Chiesa..."; "Il Maligno ha piantato ovunque i semi della divisione nei cuori degli uomini. Vi prego, con l'aiuto di mio Figlio sarete in grado di resistergli...". *(13 ottobre 1990 e 13 novembre 1993, messaggi della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"Voi figlioli, pregate e lottate contro le tentazioni e contro tutti i piani malvagi che satana vi offre tramite il modernismo". *(25 marzo 2015, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"...figlia mia, vedo la gioventù che va alla deriva, il demonio l'allontana, portandola al peccato. I miei figli vengono assaliti dal male, e i loro spiriti sono in completo disordine". *(12 dicembre 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...satana vuole la guerra, vuole la mancanza della pace e desidera distruggere tutto ciò che è buono...". *(25 marzo 1993, messaggi della Madonna a Medjugorje)*

"...vi invito a collocare nelle vostre case numerosi oggetti sacri, e ogni persona porti addosso qualche oggetto benedetto. Benedite tutti gli oggetti; così satana vi tenterà di meno, perché avrete la necessaria armatura contro satana...". *(18 luglio 1985, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

Gesù a Conyers ci esorta a non andare alla ricerca di segni e miracoli, dobbiamo cercare soltanto Lui. Satana sta ingannando molte persone e noi non ce ne rendiamo conto. Non dobbiamo farci trarre in inganno da falsi messaggi. Di questi falsi messaggi ce ne sono tanti in giro. *(13 febbraio 1995, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"Il Maligno è pieno di rabbia quando voi Mi ascoltate. Egli non vuole che i Miei figli focalizzino la propria attenzione su di Me e mi ascoltino. Sconfiggete Satana standomi vicino"; "Satana vi inganna e voi non lo riconoscete". *(13 giugno 1992, 13 novembre 1994, messaggi di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"Quante anime sono preda di Satana, nemico del bene e della verità! Soltanto la sofferenza gliele può strappare...". *(24 marzo 1965, messaggio di Gesù a Madre Carolina Venturella, Italia)*

"[molti] disprezzano Dio, sono nemici di Dio. Il demonio li sta usando abilmente e con molta freddezza. Il nemico non possiede il calore con cui il Signore tratta i suoi figli, l'Amore ardente del Suo Cuore, né tantomeno la grandezza di Dio, per dare la Vita Eterna". *(9 luglio 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Figlia, il demonio agisce con ferocia, non siatene sorpresi. Attacca senza pietà, avvinghiandosi a tutto ciò che riesce a toccare. Pregate, perché la preghiera fortifica". *(11 settembre 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Dico a tutti i tuoi fratelli: oh figli miei, non cercate la verità nella menzogna. Non la troverete, perché la verità è soltanto nel Giusto e la menzogna si trova in colui che corrompe tutto, in Satana. In lui soltanto c'è inganno e falsità, egli trascina con sé coloro che sono lontani dalla protezione Celeste". *(15 marzo 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Il demonio è come un cane rabbioso alla catena; oltre il limite della catena egli non può azzannare alcuno. E tu allora stattene lontano. Se ti avvicini troppo, ti fai prendere". *(San Pio da Pietrelcina)*

"Figlia mia...son triste perché vedo che la maggior parte degli uomini, nelle loro famiglie hanno collocato il diavolo per far da padrone, cacciando a Me, loro Creatore e Dio. Vedremo che opererà il diavolo, rovinando la gioventù, insinuando mode immodeste, col parlare scandaloso, colla vita più brutta della vita dei brutti animali. Ecco, figlia mia, la rovina delle famiglie di oggi: Non lasciando regnare Me, regna il diavolo, che tutte le porta alla loro rovina dell'anima". *(Maggio 1943, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"Le anime che sono erranti sono quelle che Satana cerca di più e che induce alla perdizione con il sospetto che Dio le abbia abbandonate, di conseguenza, pensano che tutto gli sia permesso.
È bene che sappiate che Mi ha rubato molte di quelle anime e molte altre sono sul punto di perdersi con lui. Ma l'opera del Mio nemico è fortemente ostacolata da Me, senza di Me la distruzione sarebbe totale. E l'opera di Satana è tanto insidiosa che sfugge persino ai più accorti. È maestro nel distruggere pazientemente il bene che Io vado facendo nei cuori degli uomini e sarebbe invincibile se Io non lo fermassi ogni tanto. Per la stessa ragione, sappiate che il nemico invisibile fa tutti gli sforzi possibili per far cadere anche voi, amici Miei; inoltre con voi usa le astuzie più sottili perché deve tenere in conto l'opera della Mia Grazia, la quale... si oppone costantemente al nemico di tutto il bene.
Volete camminare sicuri attraverso le acque della vostra instabilità umana? Ascoltate ciò che dico: non temete, perché la paura distrugge la fede mentre la fiducia la rinforza. Io sapevo bene ciò che implicava la Mia chiamata e ho valutato in anticipo tutte le eventualità e le possibilità. E se vi ho chiamato è certo che potete vincere le astuzie di Satana perché io vi do il Mio aiuto in tutte le occasioni. Perciò, siate fermi e avrete l'onore della vittoria. Non vi dico se dovete vincere una, dieci o mille volte; vi dico solo: state in guardia e abbiate fiducia in Me. Eletta prole divina, la vita che ottenete nella lotta val la pena conquistarla combattendo. La vita che voglio darvi è la vita delle vostre anime che palpitano d'amore. L'obbiettivo, pertanto, è chiaro: combattere per il Mio amore, vincere attraverso il Mio amore". *(21 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Per mezzo del Battesimo tutti possono ottenere la grazia di sperimentare Dio nella loro vita. Il demonio non può sapere cosa succede fra l'uomo e Dio, perché non può leggere i pensieri. Egli è tanto astuto che solo osservando una persona cerca di indovinare dall'espressione del suo viso ciò che sta succedendo. Se legge malvagità nel suo aspetto, egli è sicuro che la vittoria è sua". *(24 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Tutta l'umanità è contaminata, non sa che cosa vuole e questa è l'occasione buona per il maligno, ma non ne uscirà vittorioso. Gesù Cristo vincerà la grande battaglia, non bisogna lasciarsi cogliere di sorpresa, dovete stare all'erta. Per questo motivo chiedo tanta preghiera, tanta obbedienza al Signore". *(27 dicembre 1983, messaggio a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Figlia mia, il maligno sta sì trionfando, in questo tempo, ma è una vittoria che durerà poco. Il Signore gli sta dando tempo, lo stesso che dà all'uomo perché torni a Dio. È per questo che aumentano sempre più i vizi, le pazzie mondane". *(11 ottobre 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Il nemico non avanzerà; la mano di Dio, vostro Padre, lo fermerà. Al momento opportuno, Egli sradicherà il male, vi purificherà e voi giungerete ad assere dei buoni cristiani". *(25 febbraio 1984, messaggio a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Satana alla testa delle sue perfide e malvagie legioni, persa la sfida lanciata contro Dio, ha giurato nell'intimo del suo spirito odio e guerra a Dio e all'opera delle Sue Mani. Avvenuta la creazione dell'universo, seguita da quella dell'uomo, ecco la prima grande battaglia sferrata e vinta da Satana insieme con tutte le potenze del male contro i Progenitori; questa battaglia, la prima di una guerra senza quartiere ancora in corso che non terminerà se non alla fine della vita dell'ultimo uomo, cioè

alla fine dei tempi, questa guerra condotta con ricchezza e potenza d'intelligenza era del tutto sproporzionata, tra la natura Angelica e la natura Umana intercorre una disparità di forze e d'intelligenza per cui la natura umana sarebbe sempre stata sottoposta ad una tale e così barbara tirannia senza la minima speranza di rivalsa alcuna. Ora, anche se tutta l'umanità si era resa colpevole perché potenzialmente tutta era in Adamo ed Eva, i singoli uomini nel tempo e nell'eternità avrebbero dovuto atrocemente soffrire per una colpa di cui personalmente non erano responsabili, ciò ripugnò all'infinita Giustizia Divina per cui Essa decretò il mistero dell'Incarnazione e Redenzione umana...". *(19 giugno 1978, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"Satana e i suoi seguaci in misura diversa sono solo male, sono incapaci di bene, di qualsiasi bene. I demoni non solo odiano Dio, Cristo, la Chiesa e la umanità tutta, ma si odiano tra di loro; sono tiranneggiati da capi feroci e implacabili; unico punto di convergenza tra tutti loro l'odio a Dio, alla Vergine, alla Chiesa, agli uomini. Sono esseri viscidi ed immondi, incapaci di verità; mentono sempre, eccitano l'uomo al male, sollecitando il sadismo, le passioni, la concupiscenza dello spirito e della carne.
Non tutti ugualmente potenti, sono però tutti tremendamente perversi, spaventosamente astuti. Questa astuzia è generata dalla loro intelligenza corrotta; per la superiorità della loro natura sono riusciti con perfida tenacia a distruggere nell'animo dell'uomo ogni nozione o quasi della loro esistenza, per cui gli uomini nella quasi totalità, non credendo più alla loro esistenza, hanno cessato la lotta per cui Io, Verbo di Dio, fatto Carne, sono morto sulla Croce...". *(10 gennaio 1977, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...da tutta la Rivelazione e specialmente dal Vangelo risulta chiaramente l'esistenza di Satana e delle sue schiere. È perciò verità di Fede. Il negare questa verità è atteggiamento eretico, il rifiutare di insegnare questa verità è parimenti eretico. Eretici quindi sono coloro che in malafede negano questa realtà.
Negare l'esistenza del Demonio significa pure negare la caduta dell'uomo; è negare il peccato originale e quindi la Redenzione e quindi la Chiesa. Negare l'esistenza del Demonio vuol dire demolire il Cristianesimo, negandone l'origine e la finalità. Negare l'esistenza del Demonio è negare non solo una verità rivelata, ma vuol dire negare l'evidenza poiché nessuna spiegazione accettabile ci sarebbe per quelle cose successe, che succedono e che succederanno e che non si possono umanamente spiegare senza il diretto intervento di Satana...". *(13 giugno 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"La Santissima Vergine lo domina, ma lui è qui. Siamo un granello di sabbia davanti a lui. Dio gli ha lasciato la straordinaria potenza di un arcangelo, ponendogli, tuttavia, qualche limite; altrimenti polverizzerebbe, in un istante, il mondo intero. Non si può immaginare la potenza di un arcangelo, né quella della Santa Vergine. La natura di questi spiriti, anche decaduti, è così straordinaria! I nostri pensieri gli sono nascosti, ma loro li indovinano così facilmente!
Che disprezzo ha per coloro che soccombono alle sue tentazioni!". *(XX secolo, testimonianza di Padre Lamy, Francia)*

"Ha in odio il sacerdote, il rappresentante di Gesù Cristo. Dice: «Quando un'anima ha smesso di pregare, la considero mia». Lucifero mi dice: «Smettila di pregare e io smetterò di tormentarti». Può dire quello che vuole, io me ne guardo bene. Pregherei solo per farlo arrabbiare, se non avessi l'amore di Dio. La recita del Santo Rosario, è questa che disturba Lucifero. Lui è il nemico dichiarato del Rosario". *(XX secolo, testimonianza di Padre Lamy, Francia)*

"Non si lotta con Satana! È la lotta di un bambino di un anno contro un ragazzo di vent'anni... e il paragone ancora non rende l'idea. È illusorio!... Si combatte con Satana con la preghiera; ma la preghiera è la forza di Dio. Chi esaudisce la preghiera? È Dio. Combattere contro Satana! Sì, si combatte con armi che sono divine". *(XX secolo, testimonianza di Padre Lamy, Francia)*

"Prima che il santo arcangelo mi avvertisse, non mi rendevo conto di quello che facevo nell'insultare Lucifero, non vedevo la sproporzione tra uomo e angelo. Non si deve irritare nemmeno un arcangelo cattivo. Bisogna avere rispetto per l'opera di Dio... È come un figlio di una famiglia molto nobile, caduto per i suoi vizi. Non è rispettabile di per sé stesso, ma bisogna rispettare in lui la sua famiglia. Si rispetta il capolavoro del Creatore, anche quando è distrutto". *(XX secolo, testimonianza di Padre Lamy, Francia)*

"Il mio Avversario [...] farà ogni sforzo per allontanarmi ancora di più dal cuore dei miei fedeli, per tenermi ancora più oscurata nella Chiesa. Ha ingaggiato con Me la sua più grande battaglia, quella decisiva, in cui uno di noi due uscirà sconfitto per sempre. Ora, da molte cose, sembra che il vincitore sia lui, il mio Avversario; ma sono vicini i tempi del mio più grande ritorno e della mia completa vittoria". *(1 novembre 1973, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"Questa è l'ora di Satana e del suo grande potere. È l'ora delle tenebre! La tenebra si è diffusa in ogni parte del mondo e gli uomini, mentre si illudono di aver raggiunto il vertice di ogni progresso, camminano nella più profonda oscurità. Così tutto è oscurato dall'ombra della morte che vi uccide, del peccato che vi imprigiona, dell'odio che vi distrugge. La tenebra ha pervaso anche la Chiesa. Si estende sempre di più, e ogni giorno miete vittime fra gli stessi suoi figli prediletti. Sedotti da Satana, quanti di essi hanno perso la luce per camminare sulla strada giusta: quella della verità, della fedeltà, della vita di grazia, dell'amore, della preghiera, del buon esempio, della santità! Quanti di questi miei poveri figli ancora oggi abbandonano la Chiesa, o la criticano e la contestano, o addirittura la tradiscono e la consegnano nelle mani del suo Avversario!". *(19 marzo 1978, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Molte anime rischiano la dannazione

"Pregate, pregate molto e fate sacrifici per i peccatori. Badate che molte, molte anime vanno all'inferno, perché non vi è chi si sacrifichi e preghi per loro...". *(Apparizione di Fatima del 13 agosto 1917. Racconto della veggente Lucia dos Santos)*

"... molti di voi corrono il pericolo di perdere il Paradiso per sempre. Non c'è sofferenza più grande che perdere Dio...". *(13 gennaio 1992, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"...voglio che l'umanità sia salvata e che nessuno sia condannato per i suoi errori. Nessuno va all'inferno senza il proprio consenso. Molte anime, fin dalla loro infanzia, vanno verso la perdizione per colpa dei loro genitori che non vogliono saperne dell'esistenza del Padre Eterno. Ecco, queste sono le anime che Io convertirò attraverso le preghiere dei fedeli. Il demonio inganna le anime... Tramite le preghiere e l'espiazione, molti di loro raggiungeranno la Mia pietà attraverso il Mio potere e la mia protezione, mentre coloro che si rifiutano periranno in un mare di fuoco...". *(3 dicembre 1987, messaggio di Gesù a Suor Anna Ali)*

"...Mi sento ferito perché gli uomini e i Miei...seguono la via della perdizione... Fin da molto tempo fa ho avvertito l'umanità in molti modi, ma loro non ascoltano i Miei appelli e continuano sulla via della perdizione. Il mondo non ha mai avuto tanto bisogno di preghiere e penitenza come in questi tragici momenti...". *(7 dicembre 1987, messaggio di Gesù a Suor Anna Ali)*

"...Le anime che sono erranti sono quelle che Satana cerca di più e che induce alla perdizione... È bene che sappiate che Mi ha rubato molte di quelle anime e molte altre sono sul punto di perdersi con lui. Ma l'opera del Mio nemico è fortemente ostacolata da Me, senza di Me la distruzione sarebbe totale...". *(21 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...riflettete sul fatto che potreste essere come i beati, o altrimenti, come i dannati. Per essere beato è necessario camminare per la strada della sottomissione; per essere dannati bisogna percorrere il cammino dell'indipendenza assoluta, vale a dire, della ribellione...". *(19 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Io non ti nego... che non mancano nella mia Chiesa Vescovi Santi, santi sacerdoti, anime veramente coraggiose ed anche eroiche le cui opere spirituali e anche materiali, sono animate da vitalità soprannaturale, perciò gradite a Dio, ma figlio, ti dissi e ti ripeto, che sono poche, poche in rapporto al dilagare del male, della corruzione, dell'eresia che travolge nella dannazione eterna un numero stragrande di anime.
Ma capisci cosa vuol dire dannazione eterna? Già tentai di fartelo capire un'altra volta, significa che tutte le calamità della terra, dalla Creazione dell'uomo fino alla fine dei tempi, sono un NULLA in confronto ad una sola anima che va dannata! Non esagerazione, ma verità! Gridala forte questa verità ai ciechi e ai sordi". *(10 marzo 1978, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...Che importa all'uomo conquistarsi stima, gloria, ricchezza, piaceri, onori se poi in fondo alla sua vita trova la dannazione eterna nell'Inferno «eterno»? Nessuna bugia, inganno o tradimento potranno mai annullare questa tremenda realtà e questa spaventosa condanna che non ammette alcun appello anche col passare dei millenni... ecco un altro inganno del Demonio, far credere che dopo alcuni millenni la Giustizia Divina sarà cambiata in un atto di Misericordia... oh stoltezza umana che fai degli uomini che sono Figli di Dio e miei soldati, delle povere creature dementi e sempre pronte ad abboccare all'amo gettato da colui che è il più acerrimo nemico dell'uomo, che odia e inganna, solo per farne un suo schiavo per tutta l'eternità...". *(24 novembre 1978, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...Vi può essere inganno più diabolico di quello diffuso ai tempi nostri, da pseudomaestri asserenti che l'Inferno non esiste e che la Misericordia divina non potrebbe mai perrnettere la dannazione eterna di un'anima? Questi propagatori di eresie e di errori vorrebbero annullata la Giustizia divina mentre dovrebbero pur sapere che in Me Misericordia e Giustizia sono indivisibili, perchè in Me sono la stessa unica cosa...". *(19 settembre 1975, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"Grande è il mio dolore per un numero sempre più vasto di miei poveri figli, che percorre la strada del male e del peccato, del vizio e dell'impurità, dell'egoismo e dell'odio, con il grande pericolo di perdersi eternamente nell'inferno". *(15 settembre 1989, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

La salvezza

"La salvezza non dipende da oggi, da domani o da ieri ma dall'ultimo momento. Ecco perché dovete pentirvi e confessarvi costantemente. Vi salvate perché Io vi ho salvato e non per i vostri meriti. Solo il livello di gloria che ricevete nell'eternità dipende dai vostri meriti". *(23 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Amati figli, venite tutti a Me, le porte del Mio Regno sono aperte per tutti quelli che desiderano stare con Me". *(1 dicembre 1983, messaggio di Gesù a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Io non salvo l'uomo senza la collaborazione dell'uomo, per cui il problema centrale è: Dio salva l'uomo, ma vuole la sua collaborazione nella lotta contro le forze del male. Esse esistono in voi per il peccato originale, causato dal demonio, il quale si accanisce contro ogni uomo e contro il cristiano in misura particolare...". *(7 giugno 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"...avverto il mondo su ciò di cui il mondo non sembra accorgersi: le anime sono in pericolo, molte si perderanno, la salvezza arriverà a pochi se non vengo accettato come Salvatore". *(19 novembre 1987, messaggio di Gesù a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...colui che cade nel pozzo senza vederlo, quello lo tirerò fuori, ma colui che vede il pericolo e non cambia strada, quello lo lascerò...". *(5 maggio 1984, messaggio di Gesù a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"La maggioranza della gente si sta scontrando contro un muro di malvagità; si salverà soltanto chi crede in Cristo Redentore... Figli miei, venite tutti a Me". *(16 dicembre 1983, messaggio di Gesù a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"A tutti i miei figli dico questo: molti di voi possono aver condotto una vita cattiva, ma se mostrate pentimento riuscirete a salvarvi. Il Signore verrà in vostro aiuto, ve lo assicuro. La mia Missione è quella di salvare le anime, mostrare la via che conduce al Signore...". *(1 settembre 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Dio mi manda tra voi per amore, per aiutarvi a capire che senza Lui non c'è futuro né gioia, ma soprattutto non c'è salvezza eterna...". *(25 aprile 1997, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Io desidero, figlioli, guidarvi tutti a Gesù perché egli è la vostra salvezza...". *(25 giugno 1994, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Aiutate gli altri, perché, aiutandoli, anche la vostra anima troverà la salvezza...". *(25 maggio 1996, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"...vi invito di nuovo a decidervi per Dio Creatore. PermetteteGli di trasformarvi e di cambiarvi. Che il vostro cuore sia pronto ad ascoltare e a vivere tutto ciò che lo Spirito Santo ha nel Suo progetto per ognuno di voi. Figlioli, permettete allo Spirito Santo di guidarvi sulla strada della verità e della salvezza, verso la vita eterna...". *(25 maggio 1998, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"...io sono vostra Madre, vi amo e desidero che ognuno di voi si salvi e sia con me nel paradiso. Perciò, figlioli, pregate, pregate, pregate, fin quando la vostra vita diventi la preghiera...". *(25 agosto 1998, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Chiedo ai miei figli: che ognuno preghi il Signore per la propria salvezza e che agisca in maniera tale da poter raggiungere questa salvezza...". *(27 marzo 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...Comprendete, cari figli, che senza il mio Figlio non c'è salvezza. Bisogna che sappiate che è Lui il vostro inizio e la vostra fine. Solamente con questa conoscenza potete essere felici e meritare la vita eterna...". *(18 marzo 2002, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Pentitevi e ritornate a Dio. La vostra salvezza dipende da questo...". *(13 febbraio 1991, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"...vi invito nuovamente a consacrarvi al mio Cuore e al Cuore di mio Figlio Gesù. Desidero, figlioli, condurvi tutti sulla via della conversione e della santità. Solo così, attraverso di voi, possiamo condurre quante più anime possibile sulla via della salvezza...". *(25 ottobre 2003, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Ravvedetevi e ritornate a Cristo, amatelo ed otterrete la salvezza. Amen". *(15 marzo 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...il Suo Regno è eterno, come eterno è l'Amore per i Suoi figli. Egli chiede soltanto fede e di vivere nella Sua Parola, in cambio offre la salvezza dell'anima e liberazione totale". *(11 febbraio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...non perdete qualcosa di tanto importante come la salvezza eterna ...la salvezza comincia qui sulla terra, oggi, nel presente...". *(9 giugno 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Deve esserci conversione, perché sia possibile la salvezza dell'anima...". *(15 dicembre 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"C'è una sola possibilità di salvarsi ed è che l'uomo cerchi sostegno in Dio...". *(8 giugno 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"In questo momento l'umanità è appesa a un filo. Se quel filo si rompe, molti non avranno salvezza. Per questo motivo chiamo alla riflessione. Affrettatevi, perché il tempo sta terminando. Non ci sarà posto per chi arriverà in ritardo. Il Signore desidera che tutti godano del Suo Regno. A quelli che sono lontani da Lui, dico: avvicinatevi, Gesù Cristo è a portata di mano". *(8 gennaio 1984, messaggio a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Quanti vivono oggi sotto la terribile schiavitù dell'orgoglio, dell'egoismo sfrenato, dell'avarizia, dell'odio, della violenza, di una grande incapacità di amare. La strada che vi conduce alla salvezza è solo quella della comunione e dell'amore". *(26 febbraio 1991, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Dio ci da libertà di scegliere

"Io guido i Miei figli ma rispetto il loro libero arbitrio; non li forzerò mai con la grazia della Mia verità. Non impongo la Mia Volontà, se non quando è necessario per il bene delle vostre anime". *(25 dicembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

La Madonna a Belpasso ha detto: "...Dio vi ama tanto, ma voi non Lo comprendete. Dio è onnipotente, Dio è clemente, Dio è misericordioso, ma non interviene sempre in questa terra, perché allora non sareste liberi, sareste condizionati e obbligati. Il Suo desiderio è quello di avere delle anime che hanno liberamente scelto la retta via". *(18 luglio 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"...desidero che le vostre decisioni siano libere davanti a Dio, perché Egli vi ha dato la libertà. Pregate, dunque, affinché possiate decidervi solamente per Dio, senza alcuna influenza satanica...". *(25 novembre 1989, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

"Dio dà la libertà e non impedisce a nessuno di fare le proprie scelte. Purificarsi o vivere in continuo peccato, crescere in Cristo o annientarsi". *(22 maggio 1986, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Il Signore lascia libertà di scelta, vi fa vedere il bene e vi fa vedere il male, fa vedere la Luce e anche le tenebre. Chi vuole stare con Lui deve agire in accordo con i Suoi Comandamenti". *(30 gennaio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

A Conyers Gesù ci ammonisce dicendo: "...Se sceglierete le tenebre del peccato, allora sarete nelle tenebre. Uomo, striscerai sulla terra come un serpente. Tu hai scelto questo modo di vivere con la tua libera volontà...". *(6 febbraio 1994, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"Figlio cercherò di farti meglio intendere; si è confuso il concetto di libertà con quello di anarchia... che cosa è la libertà per molti educatori, per molti sacerdoti e per molti Pastori? La libertà l'hanno scambiata e confusa con la licenza... L'uomo è libero di muoversi verso il bene e anche verso il

male; ma solo quando si muove verso il bene realizza il fine della sua vita, della sua vocazione, della sua ragione d'essere, perché per il bene è stato creato; avvilisce invece la sua libertà e di conseguenza la sua dignità quando l'uomo si volge al male. Libertà non vuol dire licenza, né anarchia!". *(1 dicembre 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

Abbandonarsi al Signore con fiducia

"Voi volete che Io metta a posto le vostre questioni a modo vostro e non pensate che Io sono l'unico che sa ciò che è meglio per voi e che può mettere a posto le cose per il vostro bene e per la vostra gioia". *(23 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Dovete essere consapevoli che io vengo ai Miei figli in due forme: una di consolazione, l'altra nelle prove. Io giudico appropriato ciò di cui avete bisogno, riprendo la vostra vanità e i vizi, o vi esorto e vi consolo con le virtù.
Vi chiedo di essermi devoti in ogni momento: nei momenti di benedizione o nei momenti di confusione interiore. Non giudicate la vostra spiritualità in base al tempo che avete dedicato alla preghiera o dai successi che avete conseguito per gli altri. Siatemi devoti e cercate la Mia approvazione, non l'approvazione creata dalla generalità dell'umanità". *(26 ottobre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...confidate e abbandonatevi totalmente a Lui e al Mio Cuore Immacolato... Con l'abbandono a Dio che vi ho consigliato, otterrete doni speciali di carità e conversione...". *(1 dicembre 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

"...abbandono totale alla Sua divina Volontà, in questo sta la vera pace del cuore...". *(4 giugno 1978, messaggio a Mons. Ottavio Michelini del suo angelo custode)*

"...abbandonandoti tranquillamente sulle braccia del celeste Padre, come un bambino su quelle della propria madre". *(San Pio da Pietrelcina)*

"Figlio, tu di ogni cosa vorresti sempre conoscerne il perché, Io ti ho ammonito di non farlo, perché la tua fede sia perfetta e perché la tua fede ti conduca al totale abbandono al Mio Cuore Misericordioso...". *(28 maggio 1978, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"Gesù a me m'innalzò alla perfezione perché tutta mi abbandonai; nelle sue divine mani, come una bambina nella braccia della mamma". *(Gennaio 1942, messaggio di Santa Teresa del Bambin Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"...solo con il vero pentimento riuscirete a salvarvi. Dovete avere vera devozione ed obbedienza verso il Signore". *(2 settembre 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Figlia, la bontà di Dio è tale, che a tutti dà un'opportunità di pentimento. Non c'è abbandono da parte del Padre, c'è da parte dei suoi figli! Oggi sono dolenti e disperati; io dico loro: non è difficile rivolgersi a Dio se lo spirito è disposto e si ha amore nel cuore". *(20 maggio 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Prima di compiere un'azione alza lo sguardo a Dio". *(San Pio da Pietrelcina)*

"La fedele sottomissione sempre e ovunque alla volontà di Dio, in tutti i casi e le circostanze della vita, rende a Dio una grande gloria. Tale sottomissione alla volontà di Dio, ai Suoi occhi ha un valore maggiore di lunghi digiuni e mortificazioni e delle più rigide penitenze". *(Santa Faustina Kowalska)*

"Ci sono dei momenti nei quali non ho fiducia in me stessa. Sono pienamente convinta della mia debolezza e miseria ed ho compreso che in quei momenti posso perseverare soltanto ponendo la mia fiducia nell'infinita Misericordia di Dio. La pazienza, la preghiera ed il silenzio rafforzano l'anima. Ci sono momenti nei quali l'anima deve tacere, non è conveniente che parli con le creature. Sono i momenti d'insoddisfazione di se stessa, quando l'anima si sente debole come un bambino. Allora si aggrappa con tutta la forza a Dio. In quei momenti vivo esclusivamente di fede e quando mi sento rinvigorita dalla grazia di Dio, allora sono più pronta a parlare e a trattare col prossimo". *(Santa Faustina Kowalska)*

"Chi è fedele procede con fiducia e abbandono sulla strada che vi ho tracciato, senza guardare ad alcuna creatura, senza attendersi umane approvazioni, senza cercare appoggi o incoraggiamenti, ma, entrando sempre più nell'intimo del mio Cuore Immacolato, si lascia condurre da Me sulla via della Croce fino a giungere sulla vetta del Calvario. Dal modo con cui saprete soffrire, tacere e offrire, si potrà misurare il grado della vostra fedeltà che desidero portare fino all'eroismo". *(22 agosto 1979, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Il Paradiso

La Madonna ha mostrato a Rosario Toscano il Paradiso. Ecco la descrizione che ne dà il veggente di Belpasso: "In alto, nel cielo, sopra la testa della Madonna, vidi tante anime tutte vestite di bianco candido e splendente, i loro volti emanavano luce ed erano gioiosi. Tutti cantavano la lode e la gloria a Dio. Sopra queste liete anime, vi era un'immensa luce che cadeva su di loro e si rifletteva tra loro. Quella era la luce di Dio. Tutto poi svanì.
La Madonna disse: «Sono le anime del paradiso, sono coloro che hanno realmente meritato la vista del Signore, purtroppo poche anime vanno in paradiso»". *(1 febbraio 1987, il veggente Rosario Toscano, Belpasso)*

La Madonna ha portato due dei veggenti di Medjugorje (Vicka e Jakov) a visitare il Paradiso, l'Inferno e il Purgatorio. Ecco come Vicka descrive il Paradiso: "C'è una porta di legno...Grande... Era chiusa, ma la Madonna l'ha aperta e noi vi siamo entrati... A destra della porta c'era S. Pietro... Ho capito subito che era lui. Con una chiave, piuttosto piccolo, con la barba, un po' tarchiato, con i capelli. È rimasto uguale... Appena entrati, siamo andati avanti, camminando, forse tre, quattro metri. Non abbiamo visitato tutto il Paradiso, ma la Madonna ce lo ha spiegato. Abbiamo visto un grande spazio avvolto da una luce che non esiste qui sulla terra. Abbiamo visto le persone che sono né grasse, né magre, ma tutte uguali e hanno vesti di tre colori: il grigio, il giallo e il rosso. Le persone camminano, cantano, pregano. Ci sono anche dei piccoli Angeli che volano". Vicka aggiunge che gli angeli sono come dei piccoli bambini, indossano delle tuniche corte e hanno le ali "e volano al di sopra delle persone che sono in Paradiso". Anche le persone indossavano delle tuniche: "Erano lunghe e arrivavano fino in fondo... erano di color grigio giallo e rosso... in quel momento [la Madonna] non ci ha spiegato perché hanno le tuniche di tre diversi colori...".
"La Madonna ci ha detto: «Guardate quanto sono felici e contente le persone che si trovano qui in Paradiso». È una gioia che non si può descrivere e che qui sulla terra non esiste". *(Testimonianza della veggente di Medjugorje, Vicka Ivankovic)*

"...Nel Cielo, una è la Volontà che dirige e sazia tutti gli spiriti beati, i quali, per amore libero e puro, vogliono solamente ciò che fa piacere a Me, e questo perché il loro volere coincide esattamente col Mio: nessuna divergenza, ma al contrario perfetta e pacifica armonia di voleri.
Essi conoscono ciò che Io voglio perché Io glielo manifesto e liberamente ma ardentemente essi si dedicano a compiere ciò che Mi fa piacere.
Poiché Io sono l'amore che essi amano, Io sono colui nel quale hanno dissolto le loro facoltà e sé stessi interamente. Pertanto non si può dire che ci siano molte volontà, sebbene concordanti, ma una sola Volontà perché l'amore è uno.[...]

Ora pensate a queste cose e riflettete sul fatto che potreste essere come i beati, o altrimenti, come i dannati. Per essere beato è necessario camminare per la strada della sottomissione; per essere dannati bisogna percorrere il cammino dell'indipendenza assoluta, vale a dire, della ribellione...". *(19 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Nel Cielo con c'è morte né timore di morire; non c'è dolore né malattia, né povertà, né caldo. C'è solo un giorno eterno sempre sereno, una primavera perennemente fiorita e deliziosa perché tutti si amano teneramente e ciascuno gioisce del bene dell'altro come se fosse il suo. Nel Cielo non c'è timore di perdersi, perché l'anima, confermata nella grazia divina, non può né peccare né perdersi.
Là si trova tutto quanto si possa desiderare, figli Miei... Tutto è nuovo: le bellezze, le gioie, tutto sazierà i vostri desideri. Sarà saziata la vista vedendo quella città così magnifica, così bella. Vedrete che la bellezza dei sui abitanti dà un nuovo rilievo alla bellezza della città perché tutti vestono come re, sono re.
Che piacere avrete nel vedere Mia Madre che si lascia contemplare, più bella di tutti! Sentirla cantare lodando il Suo Dio!...
Tutte queste sono le felicità minori che ci sono nel Cielo. La vostra delizia principale sarà di vederci viso a viso.
Il premio che vi viene promesso non è solo la bellezza, l'armonia, e gli altri beni, ma sono Io stesso che Mi faccio vedere dai beati. Così le gioie dello spirito superano le gioie dei sensi.
Amarmi in questa vita non è una cosa dolce? Immagina quanta dolcezza produrrà il godere di Me.
Quanta dolcezza sperimenta un'anima alla quale nella preghiera Mio Padre manifesta la Sua bontà, la Sua Misericordia e specialmente l'amore che vi dimostrai nella Mia Passione. Che succederà allora, quando vi leverete questo velo e potrete vederci viso a viso? Contemplerete tutta la Nostra bellezza, la Nostra potenza, la Nostra perfezione, tutto l'amore che abbiamo per voi". *(30 ottobre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...Il Paradiso è cosa così grande che voi viandanti sulla terra non potete capire. In Paradiso non vi è possibilità né di crescita né di diminuzione della propria felicità che non consiste, come voi siete tentati di pensare, in una pur felice ma immobile situazione di contemplazione di Dio e di tutte le bellezze dell'Universo che in Lui si riflettono. In Paradiso la vita non è immobilità stagnante, anche se soprannaturalmente meravigliosa. In Paradiso la felicità si rinnova in quell'istante, senza passato e senza futuro, che si chiama eternità, e che è sempre infinitamente nuovo...". *(13 febbraio 1976, messaggio delle anime del paradiso a Mons. Ottavio Michelini)*

Il Purgatorio

"Vidi l'Angelo Custode, che mi ordinò di seguirlo. In un momento mi trovai in un luogo nebbioso, invaso dal fuoco e, in esso, una folla enorme di anime sofferenti. Queste anime pregano con grande fervore, ma senza efficacia per se stesse: soltanto noi le possiamo aiutare. Le fiamme che bruciavano loro, non mi toccavano. Il mio Angelo Custode non mi abbandonò un solo istante. E chiesi a quelle anime quale fosse il loro maggior tormento. Ed unanimemente mi risposero che il loro maggior tormento è l'ardente desiderio di Dio. Scorsi la Madonna che visitava le anime del purgatorio. Le anime chiamano Maria «Stella del Mare». Ella reca loro refrigerio. Avrei voluto parlare più a lungo con loro, ma il mio Angelo Custode mi fece cenno d'uscire. Ed uscimmo dalla porta di quella prigione di dolore. Udii nel mio intimo una voce che disse: «La Mia Misericordia non vuole questo, ma lo esige la giustizia»". *(Santa Faustina Kowalska)*

"Io vidi, ma non potrei dire come, un'anima, un essere luminoso, quasi chiaro come il cristallo, dal momento in cui si separò dal corpo. Ma aveva delle piccole macchie scure.
Con una forza che sorpassa l'immaginazione, l'anima sente in questo momento di essere attratta, come creatura verso il suo Creatore, poiché Egli è tutto Amore, Misericordia infinita, manifestata

all'anima durante tutta la sua vita. Essa vede e riconosce la Giustizia infinita di Dio, e l'adora. Riconosce le sue mancanze, poiché non ha attinto abbastanza alle sorgenti di grazia che sono il S. Sacrificio della Messa, i Sacramenti, poiché essa ha amato ciò che non vale nulla, che è passeggero, al di sopra del proprio Creatore.
L'anima ha riconosciuto che Dio l'ha creata nella pienezza del Suo Amore, per la Sua gioia, che essa è un soffio del Suo soffio, che Gli appartiene totalmente, e non può trovare la felicità suprema che in Lui. Essa ha capito che, secondo il piano di Dio, doveva compiere il pellegrinaggio della sua vita terrena per meritare questa suprema felicità eterna. L'anima ha capito che Dio, dal quale è venuta, le ha dato, nel Suo Divin Figlio, tutto ciò di cui essa aveva bisogno, per restare nel Suo Amore e nella Sua grazia, e possederlo eternamente.
In presenza della Giustizia divina, essa riconosce l'errore che ha commesso, avendo sperperato moltissime grazie durante la sua esistenza terrena. Quest'anima è cosciente di quel che ha fatto, e si fa degli amari rimproveri. Ma il suo dolore più terribile, che non si può capire in questa vita, è la nostalgia di Dio che l'invade. Un'anima in tale stato, si trova tutta sola, nel luogo della purificazione, dove i minuti diventano ore, e i giorni anni. Essa vorrebbe versare lacrime di pentimento e fare molta penitenza per riparare il male fatto. Ma è troppo tardi: non può che soffrire e pregare nella sua nuova dimora che è il Purgatorio. Non può aiutarsi da sola; avrebbe potuto farlo su questa terra. Essa ha perso molte grazie che l'avrebbero potuta santificare. Davanti a sé, essa vede tutte le buone ispirazioni e prediche che Dio le ha indirizzato, per mezzo dei sacerdoti e dei Sacramenti. Pensai: cosa capiterà a me, povera peccatrice? Noi saremo giudicati in base ai talenti che abbiamo ricevuti, in base alle grazie che ci sono state offerte, e in base alle opere che abbiamo compiuto. E solo colui che usò misericordia verso i suoi fratelli, otterrà pure misericordia presso Dio". *(Visione di Maria Graf Suter)*

"...mi condusse in un luogo dove mi fece vedere i tre stati in cui si ritrovano le anime purganti.
Vedevo dunque un luogo grandissimo, con tre divisioni. In una di queste non vedevo fuoco, ma solo un albore, che faceva agli abitatori di questa desiderare ardentemente il bel sole di giustizia.
Nella seconda divisione vedevo fuoco unito a preziosa rugiada, che mitigava l'ardore di quelle fiamme.
Nella terza divisione vedevo fuoco caliginoso, unito a zolfo e bitume, in maniera tale che pareva come un lago di fuoco, senza veruno esalamento. Vidi tre demoni, che rabbiosamente erano tutti intenti a soffiare a quel fuoco, come ministri della divina giustizia; vidi tre angeli che ricordavano agli abitatori di questo luogo la misericordia di Dio. Questi sono privi di suffragio, dove si ritrovava il giovane defunto; per mezzo di queste tre piccole mortificazioni si spera possa passare nella seconda divisione, per partecipare dei suffragi dei fedeli". (Visione della Beata Elisabetta Canori Mora)

La Madonna ha mostrato a Rosario Toscano il Purgatorio. Ecco la descrizione che ne dà il veggente di Belpasso: "Sotto i piedi della Madonna c'era la nuvola che si aprì. Dentro di essa vidi tante anime vestite di tante tonalità di marrone: dal più scuro al più chiaro. C'era tanta attesa e tante preghiere, specialmente supplichevoli. Molto lontano vi era una bellissima luce alla quale tutte le anime volevano stare vicine, specialmente quelle vestite di marrone chiaro. Dopo la nuvola si chiuse.
La Madonna disse: «Sono le anime del purgatorio, dove vanno la maggior parte dei cristiani, attendono le vostre preghiere per godere la vista del Signore.»". *(1 febbraio 1987, il veggente Rosario Toscano, Belpasso)*

La Madonna ha portato due dei veggenti di Medjugorje (Vicka e Jakov) a visitare il Paradiso, l'Inferno e il Purgatorio. Ecco come Vicka descrive il Purgatorio: "...dopo [aver visitato il Paradiso] siamo andati in Purgatorio...Anche il Purgatorio è un grande spazio. In Purgatorio, però, non si vedono le persone, ma solo si vede una grande nebbia e si sente...che le persone soffrono. Sai, si sentono dei rumori....Non si può dire che si sentono dei colpi e neppure che si sentono dei pianti. Lì

non si vedono le persone. Non è come il Paradiso...Si sente che soffrono. Si sentono delle voci e anche dei rumori, come uno che si picchia...È difficile spiegare una cosa che tu non vedi...In Paradiso tu vedi che camminano, cantano, pregano, e quindi lo puoi riferire con esattezza. In Purgatorio si vede solo una grande nebbia...La Madonna ha detto che le persone che si trovano in Purgatorio aspettano le nostre preghiere per poter andare quanto prima in Paradiso...Per me, la nebbia è sicuramente un segno di speranza. Loro stanno soffrendo, ma hanno la certa speranza che andranno in Paradiso...Se noi preghiamo di più, loro vanno prima in Paradiso". *(Testimonianza della veggente di Medjugorje, Vicka Ivankovic)*

"Mi si è presentato una persona; mi toccò il polso che mi rimase bruciato. Non lo conobbi; era vestito da ufficiale. - Sono morto in guerra, mi disse; vorrei delle S. Messe...[e]...delle sante Comunioni. Dopo fatte le Comunioni e fatte celebrare le Messe, mi si presentò un'altra volta, tutto splendente, e mi disse: - Vado in Paradiso dove pregherò per voi... Mia madre mi aveva educato nella santa religione; poi, crescendo, mi sono lasciato trascinare nella vita Russa [*il comunismo ateo: N.d.R.*], non buona. In punto di morte mi pentii, e ricordai le belle parole che, da bambino, mi diceva la mia mamma. Gesù buono mi ha perdonato". *(Ottobre 1943, visita mistica di un'anima del Purgatorio alla Beata Edvige Carboni)*

"Esiste un Cielo, un Purgatorio e un Inferno. Non lo dico nei Vangeli?". *(10 agosto 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Nella Chiesa è cambiato il modo di insegnare le verità fondamentali della Fede! Poco o niente si dice oggi di Cielo, Inferno e Purgatorio, e tuttavia tutti questi luoghi non cessano di esistere". *(23 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

Consulta anche: Trattato del Purgatorio di Santa Caterina da Genova

L'Inferno

"Tale visione durò un brevissimo spazio di tempo, ma anche se vivessi molti anni, mi sembra che non potrei mai dimenticarla. L'entrata mi pareva come un vicolo assai lungo e stretto, come un forno molto basso, scuro e angusto; il suolo, una melma piena di sudiciume e di un odore pestilenziale in cui si muoveva una quantità di rettili schifosi. Nella parete di fondo vi era una cavità come di un armadietto incassato nel muro, dove mi sentii rinchiudere in un spazio assai ristretto. Ma tutto questo era uno spettacolo persino piacevole in confronto a quello che qui ebbi a soffrire. Ciò che ho detto, comunque, è mal descritto.

Quello che sto per dire, però, mi pare che non si possa neanche tentare di descriverlo né si possa intendere: sentivo nell'anima un fuoco di tale violenza che io non so come poterlo riferire; il corpo era tormentato da così intollerabili dolori che, pur avendone sofferti in questa vita di assai gravi, anzi, a quanto dicono i medici, dei più gravi che in terra si possano soffrire – perché i miei nervi si erano tutti rattrappiti quando rimasi paralizzata, senza dire di molti altri di vario genere che ho avuto, alcuni dei quali, come ho detto, causati dal demonio – tutto è nulla in paragone di quello che ho sofferto lì allora, tanto più al pensiero che sarebbero stati tormenti senza fine e senza tregua. Eppure anche questo non era nulla in confronto al tormento dell'anima: un'oppressione, un'angoscia, una tristezza così profonda, un così accorato e disperato dolore, che non so come esprimerlo. Dire che è come un sentirsi continuamente strappare l'anima è poco, perché morendo, sembra che altri ponga fine alla nostra vita, ma qui è la stessa anima a farsi a pezzi. Non so proprio come descrivere quel fuoco interno e quella disperazione che esasperava così orribili tormenti e così gravi sofferenze. Non vedevo chi me li procurasse, ma mi pareva di sentirmi bruciare e dilacerare; ripeto, però, che il peggior supplizio era dato da quel fuoco e da quella disperazione interiore.

Stavo in un luogo pestilenziale, senza alcuna speranza di conforto, senza la possibilità di sedermi e stendere le membra, chiusa com'ero in quella specie di buco nel muro. Le stesse pareti, orribili a vedersi, mi gravavano addosso dandomi un senso di soffocamento. Non c'era luce, ma tenebre fittissime. Io non capivo come potesse avvenire questo: che, pur non essendoci luce, si vedesse ugualmente ciò che poteva dar pena alla vista. Il Signore allora non volle mostrarmi altro dell'inferno; inseguito, però, ho avuto una visione di cose spaventose, tra cui il castigo di alcuni vizi. Al vederli, mi sembravano ben più terribili, ma siccome non ne provavo la sofferenza, non mi facevano tanta paura, mentre in questa prima visione il Signore volle che io sentissi davvero nello spirito quelle angosce e afflizioni, come se le patissi nel corpo. Non so come questo sia avvenuto, ma mi resi ben conto che era per effetto di una grande grazia e che il Signore volle farmi vedere con i miei occhi da dove la sua misericordia mi aveva liberato. Sentir parlare dell'inferno è niente, com'è niente il fatto che abbia alcune volte meditato sui diversi tormenti che procura (anche se poche volte, perché la via del timore non è fatta per la mia anima) e con cui i demoni torturano i dannati e su altri ancora che ho letto nei libri; non è niente, ripeto, di fronte a questa pena, che è ben altra cosa. C'è la stessa differenza che passa tra un ritratto e la realtà; bruciarsi al nostro fuoco è ben poca cosa in confronto al tormento del fuoco infernale.
Rimasi spaventata e lo sono tuttora mentre scrivo benché siano passati quasi sei anni tanto da sentirmi agghiacciare dal terrore qui stesso, dove sono. Così non c'è una volta in cui io sia afflitta da qualche sofferenza o dolore che non mi sembri una sciocchezza tutto quello che si può soffrire quaggiù, convinta che, in parte, ci lamentiamo senza motivo. Torno pertanto a dire che questa è una delle maggiori grazie che il Signore mi ha fatto, perché mi ha aiutato moltissimo, sia per non temere più le tribolazioni e le contraddizioni di questa vita, sia per sforzarmi a sopportarle e ringraziare il Signore di avermi liberato, come ora mi pare, da mali così terribili ed eterni.
D'allora in poi, ripeto, tutto mi sembra facile in paragone di un attimo di quella sofferenza ch'io ebbi lì a patire". *(Visione di Santa Teresa d'Avila)*

"Figliola, la lingua non è sufficiente a descrivere la pena di queste povere anime. Come ci sono tre vizi principali - cioè l'amore per sé stessi, da cui proviene il secondo, che è l'amore per la propria reputazione, e dalla reputazione procede il terzo, cioè la superbia, con l'ingiustizia, la crudeltà e con altri immondi e iniqui peccati che seguono questi - così ti dico che nell'inferno essi hanno quattro tormenti principali, dai quali procedono tutti gli altri tormenti.
Il primo è che si vedono privati della mia visione, e ciò è per loro pena tanto grande che, se fosse possibile, sceglierebbero il fuoco e i più grandi tormenti e vedermi, piuttosto che non avere pene e non vedermi. Questa prima pena produce in loro la seconda, quella del verme della coscienza, il quale sempre rode, vedendosi essi per loro colpa privati di me e della compagnia degli angeli, avendo meritato la compagnia dei demoni e la loro visione. Il vedere il demonio (che è la terza pena) raddoppia in loro ogni fatica.
Come i santi sempre esultano nella visione di Me, e vedono rinnovarsi con allegrezza il frutto delle fatiche che essi hanno portate per Me, con tanta abbondanza d'amore e disprezzo di loro medesimi, così, al contrario, in questi poveretti si rinnovano i tormenti della visione del demonio, perché nel vederlo essi conoscono più sé stessi, cioè conoscono che per loro colpa se ne sono fatti degni. E per questa ragione il verme rode ancor di più, e il fuoco di questa coscienza non cessa mai di ardere.
E la pena è ancora più grande perché essi lo vedono nella sua figura, la quale è tanto orribile che non c'è cuore d'uomo che la possa immaginare. E se ben ti ricordi, quando te lo mostrai nella sua forma in un breve spazio di tempo (che sai che fu quasi un istante), tu scelsi, dopo che fosti tornata in te, di volere andare per una strada di fuoco, anche se dovesse durare fino al giorno del giudizio, piuttosto che vederlo ancora. Malgrado tutto questo che tu vedesti, tuttavia non sai bene quanto egli è orribile, perché si mostra, per divina giustizia, più orribile nell'anima che è privata di me, e più o meno secondo la gravità delle loro colpe.

Il quarto tormento è il fuoco. Questo fuoco arde e non consuma, perché l'anima non può consumare sé stessa; non è cosa materiale che il fuoco può consumare, perché essa è incorporea. Ma Io per divina giustizia ho permesso che il fuoco li bruci dolorosamente, così che li affligga e non li consumi. E li affligga e li bruci con grandissime pene, in diversi modi, secondo la diversità dei peccati; chi più e chi meno, secondo la gravità della colpa.
Da questi quattro tormenti provengono tutti quanti gli altri: freddo e caldo e stridore di denti e altri ancora. Ora, poiché non vollero correggersi dopo il primo rimprovero che gli fu fatto, per il falso giudizio e l'ingiustizia nella loro vita, e poiché nel secondo rimprovero, cioè nell'ora della morte, non vollero sperare né vollero dolersi dell'offesa che mi avevano fatto, ma solo della loro pena, allora hanno ricevuto così miserabilmente la morte eterna". *(Messaggio di Gesù a Santa Caterina da Siena - Adattamento in italiano moderno di un codice originale edito nel 1912)*

Lucia descrive così la visione dell'inferno che la Madonna ha mostrato a lei e agli altri due veggenti di Fatima: "...la Signora aprì di nuovo le mani, come nei due mesi precedenti. Sembrò che il riflesso penetrasse la terra e vedemmo come un mare di fuoco. Immersi in quel fuoco i demoni e le anime, come se fossero braci trasparenti e nere o bronzee, in forma umana, che fluttuavano nell'incendio, trasportate dalle fiamme che uscivano da loro stesse, insieme a nuvole di fumo che cadevano da ogni parte uguali al cadere delle scintille nei grandi incendi, senza peso né equilibrio, tra grida e gemiti di dolore e disperazione che suscitavano orrore e facevano tremare di paura. I demoni si distinguevano per le forme orribili e schifose di animali spaventosi e sconosciuti, ma trasparenti come neri carboni roventi.
Eravamo spaventati e come per chiedere aiuto, alzammo gli occhi alla Madonna, che ci disse con bontà e tristezza: «Avete visto l'inferno, dove vanno a finire le anime dei poveri peccatori...»". *(Apparizione di Fatima del 13 luglio 1917. Racconto della veggente Lucia dos Santos)*

"Oggi, sotto la guida di un angelo, sono stata negli abissi dell'inferno. È un luogo di grandi tormenti per tutta la sua estensione spaventosamente grande. Queste le varie pene che ho viste: la prima pena, quella che costituisce l'inferno, è la perdita di Dio; la seconda, i continui rimorsi di coscienza; la terza, la consapevolezza che quella sorte non cambierà mai; la quarta pena è il fuoco che penetra l'anima, ma non l'annienta; è una pena terribile: è un fuoco puramente spirituale acceso dall'ira di Dio; la quinta pena è l'oscurità continua, un orribile soffocante fetore, e benché sia buio i demoni e le anime dannate si vedono fra di loro e vedono tutto il male degli altri e il proprio; la sesta pena è la compagnia continua di satana; la settima pena è la tremenda disperazione, l'odio di Dio, le imprecazioni, le maledizioni, le bestemmie. Queste sono le pene che tutti i dannati soffrono insieme, ma questa non è la fine dei tormenti. Ci sono tormenti particolari che le varie anime che sono i tormenti dei sensi. Ogni anima con quello che ha peccato viene tormentata in maniera tremenda e indescrivibile. Ci sono delle orribili caverne, voragini di tormenti, dove ogni supplizio si differenzia dall'altro. Sarei morta alla vista di quelle orribili torture, se non mi avesse sostenuta l'onnipotenza di Dio. Il peccatore sappia che col senso col quale pecca verrà torturato per tutta l'eternità. Scrivo questo per ordine di Dio, affinché nessun'anima si giustifichi dicendo che l'inferno non c'è, oppure che nessuno c'è mai stato e nessuno sa come sia. Io, Suor Faustina, per ordine di Dio sono stata negli abissi dell'inferno, allo scopo di raccontarlo alle anime e testimoniare che l'inferno c'è. Ora non posso parlare di questo. Ho l'ordine da Dio di lasciarlo per iscritto. I demoni hanno dimostrato un grande odio contro di me, ma per ordine di Dio hanno dovuto ubbidirmi. Quello che ho scritto è una debole ombra delle cose che ho visto. Una cosa ho notato e cioè che la maggior parte delle anime che ci sono, sono anime che non credevano che ci fosse l'inferno. Quando ritornai in me, non riuscivo a riprendermi per lo spavento, al pensiero che delle anime là soffrono così tremendamente, per questo prego con maggior fervore per la conversione dei peccatori, ed invoco incessantemente la misericordia di Dio per loro. O mio Gesù, preferisco agonizzare fino alla fine del mondo nelle più grandi torture, piuttosto che offenderTi col più piccolo peccato". *(Santa Faustina Kowalska)*

La Madonna ha mostrato a Rosario Toscano l'inferno. Ecco la descrizione che ne dà il veggente di Belpasso: "Dopo un po' la Madonna accostò le sue mani l'una accanto all'altra aperte. Dalle palme uscì una luce intensa che cadde a terra un po' più avanti dove io ero inginocchiato: io guardai e vidi che la terra si spaccò. Dentro quella specie di profondo fossato vidi un mare di fuoco, dove erano immerse delle persone che bruciavano e gemevano, ed il loro colore variava dal color carbone a quello bronzeo. C'erano anche degli animali di una specie sconosciuta e non esistente su questa terra. Io spaventato alzai gli occhi alla Madonna e le dissi: «Madonnina, salvali!».
La Madonna rispose: «Sono le anime dell'inferno, sono coloro che non solo hanno dimenticato Dio, ma l'hanno offeso indifferenti di Gesù e delle Sue Leggi»". *(1 febbraio 1987, il veggente Rosario Toscano, Belpasso)*

La Madonna ha portato due dei veggenti di Medjugorje (Vicka e Jakov) a visitare il Paradiso, l'Inferno e il Purgatorio. Ecco come Vicka descrive l'Inferno: "Prima abbiamo visto un grande fuoco... Eravamo abbastanza vicini e davanti a noi c'era il fuoco...
Noi vi siamo stati con la Madonna. Per noi è stato un modo diverso ... [Vicka vuol dire che lei e Jakov in quel momento erano solo spettatori e non attori di quella situazione e quindi di quel tremendo dramma non avevano la stessa percezione che ne avevano i dannati; N.d.R.] ... Abbiamo visto le persone che prima di entrare nel fuoco sono normali; poi, quando precipitano nel fuoco, vengono trasformati in orribili animali. Si sentono tante bestemmie e le persone che urlano e gridano...È come quando tu vedi una persona, per esempio una ragazza bionda, che prima di entrare nel fuoco è normale. Ma quando va giù nel fuoco e poi ritorna su, si cambia in una bestia, come se non fosse mai stata una persona".
Vicka spiega che le persone trasformate in bestie hanno anche le corna e la coda "è proprio un modo di essere simile a demoni. È una trasformazione che avviene rapidamente. Prima di precipitare giù nel fuoco, sono normali e quando ritornano su sono trasformati...
La Madonna ci ha detto: «Queste persone che si trovano qui all'Inferno vi sono andate con la loro propria volontà, perché loro vi hanno voluto andare. Quelle persone che qui sulla terra vanno contro Dio già incominciano a vivere un Inferno e poi solo continuano».
[All'inferno] ci va chi vuole...Va chi è contro la volontà di Dio...Dio non manda nessuno. Tutti abbiamo la possibilità di salvarci".
Vicka precisa che La Madonna ha detto che non si prega per le anime che sono all'Inferno, ma solo per quelle del Purgatorio. Sarebbe inutile pregare per loro, i dannati non vogliono le nostre preghiere. *(Testimonianza della veggente di Medjugorje, Vicka Ivankovic)*

"...Nell'inferno [...] non c'è gioia ma odio; non unione ma disaccordo completo. Essi sono nelle tenebre più complete e ci sono a causa dell'amore che hanno per se stessi, amore che li porta ad odiare Me e tutti. Per questo la violenza è suprema nell'inferno...". *(19 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...Le creature umane che muoiono in peccato mortale rimangono nel peccato in eterno ma, Angeli e uomini hanno portato e portano all'Inferno anche i loro doni naturali per cui quanto più spiccati sono stati questi doni, tanto più grande è la loro pena perchè Dio, infinita Giustizia, da a ciascuno in ragione di ciò che ha meritato per cui all'Inferno si soffre in ragione dei doni avuti in Terra...
Chi in terra ebbe la sorte di essere particolarmente prediletto da Dio con doni preziosi di Grazia e di Amore e con una Vocazione santamente invidiata dagli Angeli del Cielo ed ebbe la fortuna di essere prescelto per la sublime missione di Ministro di Dio con dignità e poteri che non ebbe nessun Angelo anche il più ricco, se si danna, sarà avvolto in un fuoco divoratore che nessuna lingua umana sarà mai capace di esprimere...". *(13 novembre 1978, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"L'inferno esiste, è eterno, ed oggi molti corrono il pericolo di andarvi...". *(7 giugno 1986, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Gli Angeli

"Vi ricordo che voi pregate poco gli Angeli, poco li invocate. Essi fanno molto per voi. Essi combattono il male. Pregate le legioni degli Angeli e il Signore Gesù, che combattano il male...". *(18 maggio 1986, il veggente Rosario Toscano, Belpasso)*

"Pregate il vostro Angelo Custode ogni giorno per ottenere protezione". *(Messaggio della Madonna a Patricia Talbot, El Cajas)*

"Gli angeli, come i santi, non hanno un corpo simile ai corpi reali della Vergine e di Nostro Signore: hanno corpi che non sono come i nostri. Ogni angelo ha la sua fisionomia speciale...
I loro vestiti sono bianchi, ma di un bianco che non ha niente di terreno. Non saprei come descriverlo, perché non è paragonabile al nostro colore bianco, un bianco molto più morbido alla vista. Ma questi santi personaggi sono avvolti da una luce così diversa dalla nostra che tutto poi appare oscuro. Quando vedi una cinquantina di angeli, rimani stupito... Queste placche d'oro, che si muovono costantemente, si direbbero tanti soli! Deve essere, in cielo, uno spettacolo meraviglioso il volo di milioni di angeli!
...hanno sempre l'aspetto di giovani... sono con noi, intorno a noi. Se non li vediamo, è per poco! È come una pellicola che ci separa da loro". *(XX secolo, visione di Padre Lamy, Francia)*

"I nostri angeli custodi, non li preghiamo abbastanza... La loro misericordia è molto grande al nostro riguardo... Loro ci considerano come piccoli fratelli bisognosi; la loro bontà verso di noi è estrema... Noi non ricorriamo abbastanza ai santi angeli. Sono lì: li lasciamo tranquilli. Non li disturbiamo abbastanza". *(XX secolo, testimonianza di Padre Lamy, Francia)*

"...più ancora di noi creature umane fatte ad immagine e somiglianza di Dio, gli Angeli, in misura ben maggiore, riflettono la stessa immagine di Dio, puri spiriti, scevri dalla materia, infatti i loro spiriti non sono imprigionati come lo sono le nostre anime per cui la loro vita non è condizionata dallo spazio, essi si muovono con la rapidità del pensiero e quindi, sia nel bene sia nel male, possono molto di più di quello che voi potete, spogli della materia, essi possono agire sulla materia in un modo che impressiona sempre la vostra anima...". *(14 giugno 1978, messaggio di Don Orione a Mons. Ottavio Michelini)*

"La missione degli angeli consiste nel guidare gli uomini, attraverso i tempi. Perciò, questi esseri invisibili generalmente influiscono positivamente sull'intelligenza umana.
Quando è stato necessario questi angeli hanno convissuto con gli uomini, prendendo sembianze umane e a volte quelle di animali, a seconda di ciò che era necessario, perché devono servire e condurre l'uomo verso il suo compito senza mai condurlo al male.
Oggi questi spiriti vivono fra gli uomini, attraversano gli spazi e danno segni della loro presenza, perché il mondo è in crisi ed ha bisogno di molto aiuto.
Ci sono angeli che in certi momenti hanno aiutato popoli e nazioni a uscire dal loro stato primitivo. Razze confinate in diversi luoghi della terra hanno conosciuto nello stesso momento l'agricoltura, le attività minerarie, le lettere, le scienze, le arti, la tecnica, sotto le stesse norme e insegnamenti.
La missione di alcuni spiriti angelici è quella di porre nelle nuove nazioni il seme della conoscenza secondo i piani divini e, una volta che questi sono stati assimilati dagli uomini e dalla loro intelligenza aperta a tutti gli insegnamenti e all'investigazione, sono lasciati alla mercé delle proprie forze senza che notino l'assenza di tali spiriti.
Il fenomeno della bilocazione si produce quando una persona viene trasferita in anima e corpo dalla sua residenza abituale in un altro luogo, finché la sua missione non è compiuta, e ritorna istantaneamente al luogo dove abita senza che quelli che si trovano con questa persona si siano accorti di niente. Ma la persona che ha fatto questo viaggio conserva la memoria di dove è stata

portata, così come tutti quelli che, vivendo nel luogo dove essa è stata, l'hanno vista e sono stati con essa.
Ti dirò da dove vengono questi angeli. Quando si scatenò la battaglia nel Cielo ci fu un certo numero di angeli indecisi che, all'ultimo momento, si unirono e lottarono contro Lucifero. Quegli angeli separati furono giudicati da Dio e si trovano in un luogo speciale affinché, compiendo la missione per la quale furono creati, possano ritornare a possedere il Cielo alla fine dei tempi. Comunque, quando è necessario il loro aiuto, ricevono il mandato divino, si spostano nel luogo in cui vengono mandati e compiono la loro missione. Non inducono al male. Sono stati già giudicati e il loro stato è simile a quello delle anime che si stanno purificando in Purgatorio, in attesa di poter andare da Dio e godere di Lui". *(10 gennaio 1996, messaggio a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Le Sacre Scritture, la vita dei Santi e dei Martiri è tutta una storia di lotte tremende tra l'uomo e il Principe delle tenebre... In questa lotta, a fianco dell'uomo che Io non ho voluto solo, perché altrimenti la lotta sarebbe stata impari, ho messo un mio Angelo, un Angelo sempre pronto ad intervenire ogni qualvolta ne è richiesto. Purtroppo l'incredulità fa sì che pochi ricorrano a lui. Quante volte i miei Angeli, vostri custodi, sono costretti dalla incredulità umana alla passività quasi assoluta! Quante volte sono costretti a ritirarsi per non assistere allo scempio che l'uomo fa di se stesso!". *(23 novembre 1975, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"Oggi celebrate la festa degli Arcangeli Gabriele, Raffaele e Michele.
Sono gli Angeli del vostro tempo. Sono gli Angeli del tempo conclusivo della purificazione e della grande tribolazione. Sono gli Angeli del vostro tempo.
A loro è affidato un compito particolare durante il periodo della prova e del grande castigo. Ad essi tocca salvare il popolo di Dio, raccogliere da ogni parte della terra chi è chiamato a fare parte del piccolo resto, che rimarrà fedele, nel sicuro rifugio del mio Cuore Immacolato.
Sono gli Angeli del vostro tempo. Soprattutto sono gli angeli che vi rivelano le ultime vicende descritte nel Libro sigillato". *(29 settembre 1994, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Se il mondo non smette di offendere Dio e non si converte conoscerà il rigore della Sua giustizia

La Madonna in diverse apparizioni dice che è intervenuta tante volte per placare l'ira del Padre contro l'umanità ma ormai non riesce più a trattenere il "pesante braccio" di Suo Figlio. Ma la preghiera, la penitenza e i sacrifici coraggiosi possono attenuare l'Ira del Padre. *(3 agosto 1973, messaggio della Madonna a Suor Agnese Sasagawa, Akita; 19 settembre 1846, messaggio della Madonna ai ragazzi de La Salette; 1945, messaggio di Gesù alle veggenti di Heede)*

Ad Akita la Madonna ha detto a suor Agnese: "Prega molto le preghiere del Rosario. Solo io posso ancora salvarvi dalle calamità che si approssimano. Coloro che avranno fiducia in me saranno salvati". *(13 ottobre 1973, messaggio della Madonna a suor Suor Agnese Sasagawa, Akita)*

A Belpasso la Madonna ha detto: "Convertitevi...Presto, non c'è molto tempo, pregate per la pace nel mondo.". *(1 marzo 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso)*

La Madonna ha detto a Marie Claire: "Il mondo è sull'orlo di una catastrofe". *(27 marzo 1982, messaggio della Madonna a Marie-Claire Mukangango, Kibeho)*

Gesù a Heede ha detto alle veggenti: "...vengo Io stesso in questa ultima ora per ammonire il mondo. I tempi sono gravi. Facciano penitenza gli uomini per i loro peccati. Allontanatevi sinceramente dal male e pregate, pregate molto, perché l'ira di Dio si plachi. Recitate frequentemente il Santo Rosario, quella preghiera che può così tanto davanti a Dio... Gli uomini non ascoltano la Mia voce; chiudono le orecchie, resistono alla grazia e rifiutano la Mia misericordia, il

Mio amore e i Miei meriti. Il mondo è peggiore che ai tempi del diluvio...Quello che accadrà tra poco supererà di gran lunga qualsiasi cosa mai avvenuta fino ad ora. L'inferno si crede sicuro della sua vittoria, ma gliela strapperò di mano. Molti mi bestemmieranno e, a causa di questo, permetterò che si abbattano delle sventure sul mondo, poiché per tale mezzo molti si salveranno". *(1945, messaggio di Gesù alle veggenti di Heede)*

"Questa generazione è annoiata dai Miei Insegnamenti; li sente, ma non li vive. Sta per venire una razza, che avrà fame dei Miei Insegnamenti!"; "Perciò io e Mia Madre piangiamo amaramente perché la terra rimarrà deserta e vuota, ma l'inferno sarà riempito in un istante... Nei giorni del grande Diluvio e nei giorni di Sodoma e Gomorra, Io distrussi i popoli che non erano peccatori come quelli di oggi.
In questo momento ho anche deciso la punizione per il Mio popolo, che ho rinviato, ma non ho rinunciato alla Mia Intenzione. Là sulla terra, dove le persone peccano di più, i miei flagelli colpiranno più duramente; dove le persone peccano di meno, la sventura sarà minore". *(XX secolo, messaggio di Gesù a Julka, Croazia)*

"In verità ti dico: se non vi convertirete sperimenterete il rigore della giustizia". *(25 gennaio 96, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Il mondo deve bere fino all'ultima goccia il calice dell'ira divina a causa degli innumerevoli peccati dai quali viene offeso il suo Cuore". *(25 maggio 1946, messaggio della Madonna a Bärbel Ruess, Marienfried)*

"Per questo motivo il Padre riversa la sua ira sui popoli, poiché essi hanno rifiutato suo Figlio". *(25 maggio 1946, messaggio della Madonna a Bärbel Ruess, Marienfried)*

"Il Padre annuncia uno spaventoso castigo per coloro che non si vogliono sottomettere alla Sua volontà". *(25 giugno 1946, messaggio della Madonna a Bärbel Ruess, Marienfried)*

"Se questa generazione non ascolta Mia Madre, perirà; chiedo al mondo di farlo. È necessaria la conversione dell'uomo". *(12 marzo 1986, messaggio di Gesù a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"La guerra è una punizione di Dio". *(13 febbraio 1991, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"La guerra non è solamente il castigo per l'odio fra le nazioni, ma anche il castigo per i peccati dell'umanità". *(25 gennaio 96, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"C'è bisogno delle vostre preghiere e dei vostri sacrifici per evitarvi un grande Castigo di Dio". *(13 ottobre 1990, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"Siete increduli, sensuali e materialisti. Figli miei, molto presto il mondo sarà castigato, e quante anime cadranno nell'inferno, se non pregate e non fate penitenza!". *(6 dicembre 1976, messaggio della Madonna a Enzo Alocci, Porto Santo Stefano)*

"Ci sarà tanta corruzione dei costumi in tutte le classi sociali e saranno commesse così tante disonestà, che il mio Eterno Padre si vedrà costretto, se non si emendano dopo questa chiamata misericordiosa, a distruggere intere popolazioni, poiché la corruzione arriverà a tal punto che non smetteranno di scandalizzare e pervertire i piccoli bimbi innocenti, così cari al mio Cuore". *(XIX secolo, messaggio di Gesù alla Beata Madre Maria Rafols, Spagna)*

"[Élisabeth] sentì Nostro Signore che diceva: «Manifesterò la mia misericordia nei castighi; è così che devo agire per purificare la mia Chiesa e staccarla dai beni della terra.». [Élisabeth] aveva allora davanti agli occhi il clero e gli ordini religiosi". *(9 maggio 1849, messaggio di Gesù alla Beata Madre Alphonse Marie (al secolo Élisabeth) Eppinger, Francia)*

"Dio vuole punire... l'indebolimento universale della fede, il disprezzo per le leggi della Chiesa, i crimini che inondano la terra. Ma questi castighi saranno punizioni misericordiose. Dio li infliggerà, non per perdere, ma per correggere, non per distruggere, ma per rinnovare". *(XIX secolo, testimonianza della Beata Madre Alphonse Marie Eppinger, Francia)*

"Per gli scienziati di questo mondo che stanno disturbando tante anime e spesso dicono loro: «sono calamità naturali, ci sono sempre state». Non dicono loro che il mondo sta andando male e bisogna pregare per mitigare i castighi. Vedranno gli scienziati se sono calamità naturali!". *(2 marzo 1972, messaggio di Gesù a Enzo Alocci, Porto Santo Stefano)*

"In quanto al castigo tanto temuto, dipende dal mondo che questo sia forte come il dolore che sente Mio Figlio o che si plachi...Con la preghiera, la penitenza e il digiuno, potete fare in modo che non si determini la Terza Guerra Mondiale. Leggete: 2 Corinzi 12,14". *(6 luglio 96, messaggio della Madonna a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Prega, prega, figlio mio, per tutto il mondo. Il mondo è minacciato da gravi pericoli..."; "Figlio mio, recita il Rosario per tutto il mondo. Di' a credenti e non credenti che gravi pericoli minacciano il mondo. Chiedo al Signore che plachi la Sua giustizia, ma se voi non cambiate abbrevierete la venuta della Terza Guerra Mondiale". *(13 ottobre 1980, 7 maggio 1980, messaggio della Madonna a Bernardo Martínez, Cuapa)*

"Il mondo si getta coscientemente nell'abisso, senza accettare l'aiuto che il Mio Cuore gli offre; dopo sarà pianto e disperazione: l'umanità gemerà sotto il meritato flagello. Bisogna espiare e pregare perché il castigo verrà: ma se si facesse penitenza le anime si affiderebbero al Mio Cuore...
Io prometto nella tenerezza e grandezza del Mio amore di liberare gli uomini dal rigore della giustizia Divina, portandoli in un porto sicuro, dove né il terrore né la morte possono nuocergli... Soffri, espia con Me". *(9 gennaio 96, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"La pace del mondo dipende dalla santità della Chiesa, dei suoi figli. Ti sono state annunciate tante cose a proposito del mondo, delle anime, della Chiesa...Tutto si compirà perché il cielo e la terra passeranno, ma le Mie parole non passeranno". Catalina allora chiede se si compiranno anche quei terribili castighi. Gesù risponde: "Si, anche quelli, se il mondo continua nella sua vita di immoralità e di peccato. Mia Madre in altri tempi aveva annunciato il castigo, ma oggi l'ora è molto più vicina. [...] Questo mondo incredulo e infedele non crede facilmente a molte cose, perché è più facile vestirsi di scetticismo che di verità. È più comodo. Una volta di più ti dico che nessuno è profeta nella sua terra. Il mondo ha bisogno di un segno per credere e lo avrà. La mia gente ha pensieri di guerra, mentre Io ho pensieri di pace. Non siamo fatti per intenderci". *(23 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Molti non riescono a convincersi della eventualità di un grande futuro castigo. Molti ne dubitano molti altri recisamente lo negano e affermano che un grande castigo è da considerarsi contrario alla divina Misericordia. Anche i miei Apostoli non vollero mai accettare l'idea della mia Passione e Morte; non vollero credere alle mie parole. La presunzione impediva ai miei Apostoli di vedere chiaro, cioè li privava del dono della sapienza. Oggi per molti si ripete la stessa cosa...". *(8 ottobre 1975, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*

"Figlia Mia, [...] se l'umanità sapesse cosa si prepara, essa si prostrerebbe tutta per implorare clemenza e perdono, desiderosa di fare penitenza. Grandi disordini mondiali, desiderati, voluti, preparati... Prega, figlia, prega molto". *(23 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...Prima che il Signore avvolga il mondo col fuoco della Sua ira, è necessario che i buoni accendano nel cuore dei propri fratelli il fuoco dell'amore. Per questo è urgente istruire i fratelli. È

una responsabilità che riguarda ogni anima e questo messaggio dovrebbe essere di richiamo per tutti. È l'ora della grande battaglia...
Non si nasconda in un quaderno la Voce di Dio, non si nascondano sotto terra i vostri talenti. Al contrario, proclamate a tutte le genti l'Amore del Creatore per la Sua creatura...Istruite i vostri fratelli. Nessuno si esima da questo obbligo. L'ora è grave, il pericolo imminente. Solo l'Amore può salvare il mondo. La Vergine Santissima è colei che trattiene ancora il «castigo». Se solo per un momento la Vergine dovesse smettere di intercedere con i suoi eletti, il mondo finirebbe..". *(25 gennaio 1996, messaggio dell'Arcangelo Michele a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Avete quasi alle porte il castigo imposto dalla giustizia di Mio Padre, esso non può essere evitato, ma può essere mitigato attraverso la preghiera e la devozione al Mio Cuore". *(26 ottobre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Il mondo può già contemplare la purificazione. Ci saranno altre calamità [...] Tutto questo accadrà se i Miei insisteranno nell'abolire il Mio Sacramento d'Amore". *(19 luglio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"...È pronta la grande tribolazione e il mondo piangerà lacrime di sangue. Se il mondo prega, il Mio Regno sarà più vicino e il Mio Sacro Cuore verserà sopra i cuori degli uomini la luce e la vita del vero Amore che, essendo infinito poiché scaturisce da Me, vi mostrerà la vera strada da seguire riguardo ai vostri doveri verso il prossimo.
Tutta l'umanità Mi offende; non vogliono ascoltare la Mia voce, non vogliono capirla. Ma la Mia tristezza è più grande, non la vogliono ascoltare neanche quelli che si dicono Miei. Ho chiesto che si faccia riparazione, non ci fanno caso, hanno timore di quello che potrebbero dire gli altri.
Mentre essi vacillano, gli uomini continuano ad accumulare iniquità e, come risultato, maggiori castighi per l'umanità. [...]
Io voglio liberare l'uomo da un'infinità di mali. Ma fra il rumore dei vostri affanni materiali, delle vostre preoccupazioni terrene, dei vostri godimenti effimeri, delle vostre malvagità, odi e rancori...non sentite la voce che vi indica la strada per evitare i mali che cadranno – seguitando nella vostra sordità – inevitabilmente sul mondo.
Parlo a molte anime, mostro loro i segni, le mando per parlare e - come te - esse parlano ripetutamente...a orecchie sorde. [...]
La strada che sta seguendo l'umanità porta diritta al suo sterminio...Se ti fosse permesso di contemplare per un istante, ti stupiresti del fetore di certi peccati che si commettono con il proposito deliberato di offendermi. L'orrore dei crimini che commettono gli uomini, creando bimbi per ucciderli, utilizzando la loro vita come chi utilizza un pezzo di cuoio per rammendarne un altro pezzo...La grandezza delle offese che si fanno alla Divinità, le cose blasfeme e i sacrilegi che si dicono e si fanno contro di Essa. Anche fra i Miei esiste questa orribile confusione.
Si levarono nella loro superbia contro di Me e non ascoltarono la Mia voce; seguono unicamente la voce dei loro appetiti, adattando la loro vita e la loro coscienza a quella delle loro passioni. Come posso restare fra coloro che, lasciando da parte la Mia parola perché è difficile, continuano solo a seguire quella della propria superbia? [...]
Il deicidio costante che l'uomo commette nella sua superbia e malvagità, prepara la sua condanna eterna. L'umanità sta attraversando la crisi decisiva della sua storia.
Lontano da me, la maggior parte delle nazioni si consegnano alla Bestia, perché questa - aborto di natura di Satana - lusinga gli uomini come in principio: facendogli credere che, liberi dall'ostacolo dei comandamenti, possono agire liberamente, con la prospettiva di diventare essi stessi degli dei.
Accecati dall'abbaglio di questo potere onnipotente, che essi stessi si causano, agiscono tirannicamente soggiogando l'indifeso e l'innocente, commettendo ogni sorta di crudeltà e ingiustizie; senza pensare che, per realizzare impunemente tutto questo, non dovrebbe esistere Dio ed essi dovrebbero essere onnipotenti e immortali.

Ma esistendo la Divinità ed essendo essi mortali, Dio, nella Sua giustizia, deve punire questo orrendo peccato che somiglia nella sua superbia a quello che commisero gli angeli ribelli che furono tutta luce e ora sono tenebre. Ma non tutti i popoli devono soffrire questa condanna. Soffriranno secondo i loro peccati e attraverso questi castighi torneranno a comprendere dove si trova la strada da seguire. [...]
Io sono l'Amore, sono la Carità infinita e l'infinita Misericordia, ma sono anche la Giustizia assoluta..". *(9 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Figlia mia, il mio Figlio è sdegnato per il mondo corrotto, e vuole inviare al genere umano un castigo. Io non posso, da sola, riuscire a calmare il suo potente braccio: assolutamente lo vuole punire". *(Maggio 1940, messaggio della Madonna alla Beata Edvige Carboni)*

"Figliuola mia, prega...per placare il mio Padre, sdegnato col genere umano, Mia Madre non riesce a placarlo. Il castigo per l'Italia [*la Seconda Guerra Mondiale; N.d.R.*] è per la disonestà che corre e si è dilagata da un punto all'altro dell'Italia, bestemmie orrende contro il Cuore Immacolato di mia Madre; tutto questo ha attirato l'ira dell'Eterno mio Padre con inviarvi il presente flagello; anzi aveva deciso di inviarvi una pioggia di fuoco, ma la Mamma mia Immacolata si è opposta, chiedendo perdono per voi tutti. Il mondo, figlia mia, è corrotto e divenuto un ammasso di putridume. Prega te, e fa pregare affinché il mio Padre si possa calmare". *(7 settembre 1943, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"Figlia mia, prega per i tuoi fratelli cattivi, comunisti. Prega; Mio Padre vuol punire gli uomini, vuole inviare un grande castigo, vuol punire tutti gli uomini perché insultano Me, insultano i miei ministri, insultano il Papa da Me inviato". *(Aprile 1950, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"...mio Figlio è grandemente sdegnato contro il genere umano". *(Luglio 1941, messaggio della Madonna alla Beata Edvige Carboni)*

"...il castigo della presente guerra [*la Seconda Guerra Mondiale; N.d.R.*], non è un castigo della mia giustizia, ma un castigo della mia bontà e misericordia; e per mezzo di questo flagello, moltissime anime si salvano". *(2 agosto 1941, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

"...smettete di offendere Dio. Non pensate che i castighi non arriveranno. Vi supplico di ritornare da mio Figlio. Non tardate oltre, questo è il momento! I Nostri Cuori sono pieni di dolore...". *(13 giugno 1991, messaggi della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"...Se rifiutate l'amore e la misericordia di Dio... allora più grandi sofferenze arriveranno...". *(13 marzo 1992, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"Verrà il tempo in cui la misericordia di Dio si trasformerà nella giustizia di Dio e verranno su di voi le più grandi sofferenze..."; "Voi non sapete ciò che vi aspetta e che è molto vicino". *(13 agosto 1992 e 13 settembre 1993, messaggi della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"Destatevi miei cari, perché un giorno il Signore arriverà con la Sua Giustizia". *(17 ottobre 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Temete il Signore e la sua giustizia, che non ci sia ribellione in voi, e così potrete servirlo. Non parlo al vento, parlo ai miei figli!". *(13 agosto 1985, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"...Molti si sono chiesti se tali eventi spiacevoli siano molto dolorosi. Vi basti sapere che ho pianto per intere settimane e forse non avrei avuto più pace se il Cuore della nostra Madre non mi avesse consolato, e se la Grazia del Signore non mi avesse assistito.

Ora sono pieno di speranza nella bontà del Signore. Infatti Dio non vuole terrorizzare i suoi figli, ma li vuole ammonire proprio come il simbolo dei fianchi della Madonna cinti da una fascia bianca: Essere sempre pronti". *(11 maggio 1991, relazione di Rosario Toscano, Belpasso)*

"...Io ho tanta fiducia che questi eventi cattivi possiamo anche evitarli, altrimenti la Madonna non me l'avrebbe fatto dire prima...". *(1 ottobre 1993, relazione di Rosario Toscano, Belpasso)*

"...abbiamo visto al lato sinistro di Nostra Signora un poco più in alto un Angelo con una spada di fuoco nella mano sinistra; scintillando emetteva fiamme che sembrava dovessero incendiare il mondo; ma si spegnevano al contatto dello splendore che Nostra Signora emanava dalla sua mano destra verso di lui: l'Angelo indicando la terra con la mano destra, con voce forte disse: Penitenza, Penitenza, Penitenza!". *(1917, tratto dalla terza parte del segreto di Fatima rivelato a Suor Lucia dalla Madonna)*

"[...] mio Figlio Gesù sta per intervenire. Vi prego aiutatemi non fate intervenire mio figlio Gesù, perché io, vostra Madre, voglio salvare tantissime anime e portarle da mio figlio e non lasciarle a Satana [...]". (*30 luglio 1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia)*

*"*Pregate perché Dio nostro Padre mi conceda ancora del tempo, perché questo è l'ultimo periodo concessomi da Dio. Il mio mantello ora è aperto a tutti voi tutto pieno di grazie, per mettervi tutti vicino al mio Cuore Immacolato. (Esso) si sta per chiudere, poi il mio figlio Gesù sferrerà la sua giustizia divina. [...]". (*30 luglio 1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia)*

"[...] Convertitevi miei dolci figli, perché il tempo sta per finire". (*25 agosto 1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia)*

"...non mi è più concessa la possibilità di trattenere la mano della giustizia di Dio che, col suo terribile castigo, purificherà questa umanità, che non può essere soccorsa, a causa del suo ostinato rifiuto di accogliere tutti questi straordinari interventi della vostra Mamma Celeste". *(14 aprile 1995, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"A quel tempo (durante la guerra) vidi in visione il Padre celeste. Il Suo viso rifulgeva di rabbia e nella Sua mano c'era un flagello infuocato con cui era pronto a purificare il mondo. Vidi che questo castigo avrebbe causato la morte di innocenti e peccatori. Ma nello stesso tempo vidi che la Santissima Vergine, insieme agli angeli e ai santi, intercedevano con lacrime per il mondo. Il Salvatore era tra il Padre e la folla implorante. Guardò la terra, poi si rivolse a me dicendo:
- «Di' ai Miei sacerdoti di proclamare ovunque: 'Se l'umanità non si converte e si pente, l'ira di Mio Padre non potrà più essere evitata... la Mia parola deve essere presa in considerazione soprattutto dai sacerdoti, perché i loro peccati pesano più di quelli dei laici e provocano l'ira del Padre'».
Qualche tempo dopo il Salvatore mi disse:
- «Voglio dire alla Chiesa che un castigo terribile sarà inflitto su tre quarti del mondo, a causa dei peccati delle anime consacrate». Il Signore si riferiva qui non al numero di peccati, ma alla loro importanza". *(XX secolo, visione di Suor Natalia Magdolna, Ungheria)*

A proposito del Castigo, la Madonna disse: "Gli angeli a cui è stata affidata l'opera di distruzione sono pronti, ma l'ira di Dio può essere trattenuta pregando il Rosario, con la penitenza e il sincero pentimento". *(1958, messaggio della Madonna a Matúš Lašut, Turzovka)*

Matúš vede scritto: "Se gli uomini non si correggeranno, verranno castighi e catastrofi paurose - sporadiche o frequenti - e gli uomini saranno spazzati via in varie maniere". *(1958, visione di Matúš Lašut, Turzovka)*

Le preoccupazioni per il futuro

"...Chi prega non ha paura del futuro. Figlioli, non dimenticate: io sono con voi e vi amo tutti". *(25 giugno 2000, messaggio della Madonna a Medjugorje)*

Vicka dice che i giovani spesso sono angosciati e hanno paura di affrontare il futuro: "...ma perché hanno paura? Il motivo va ricercato nel fatto che si preoccupano troppo per delle cose che sono ancora lontane e che forse non verranno mai. La Madonna, invece, ci dice di non preoccuparci per il domani. Lei ci invita sempre a pensare a ciò che bisogna fare oggi, momento per momento...Un giovane che affronta la vita giorno per giorno e va avanti un passo per volta non si lascia prendere dalla paura. La Madonna ci insegna che la paura non viene da Dio, ma viene sempre dalla parte opposta. Quando noi sentiamo che nel nostro cuore vi è la gioia, la pace e la tranquillità, capiamo subito che tutto questo viene da Dio. Ma quando siamo disturbati e abbiamo dentro la rabbia o siamo presi da paure, allora tutto questo viene dalla parte di un altro (il demonio). In questo modo siamo subito in grado di capire la differenza. Così, carissimi giovani, se sentite la pace, allora accoglietela con tuffo il cuore e andate avanti. Se sentite la paura, allora questo è un modo con cui Dio vuol farvi capire che dovete incominciare a impegnarvi o ad andare avanti senza timore a realizzare quello che avete incominciato". *(Testimonianza della veggente di Medjugorje, Vicka Ivankovic)*

"Gesù mi rimproverò, dicendomi: Figliuola,...vi preoccupate troppo per l'avvenire; se io penso per gli uccelli dell'aria, e come non posso pensare per voi che tanto vi amo?". *(Giugno 1941, messaggio di Gesù alla Beata Edvige Carboni)*

La Madonna a Conyers ha detto: "Voi vi preoccupate del futuro ma non vi occupate dei vostri doveri quotidiani (verso Dio)...Quando fate del vostro meglio, non dovete preoccuparvi. Il futuro non deve creare preoccupazioni in coloro che cercano sinceramente Dio, lo amano e rimangono nella Sua Grazia". *(13 ottobre 1998, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers)*

"I codardi e quelli che hanno vuoti i loro cuori vivono nel terrore del futuro, ma non fanno nulla per avvicinarsi al Signore; chiudono gli occhi e non vogliono vedere. In questo modo non vedranno il Regno di Dio". *(23 febbraio 1984, messaggio a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás)*

"Vi ho anche detto che questo è il tempo della purificazione e che questi sono gli anni del mio trionfo. Ma non cercate il momento scrutando il futuro e contando anni, mesi e giorni. Così verreste presi dall'ansia e dal turbamento e sciupereste veramente il vostro tempo, che è tanto prezioso.
Non così, figli miei prediletti, va misurato il mio tempo, ma solo dalla vostra fiducia in Me, che vi preparo ad essere strumenti da Me scelti e formati per realizzare in questo tempo il trionfo del mio Cuore Immacolato". *(26 luglio 1976, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

I falsi profeti

"...Satana vi sta ingannando e voi non lo sapete. Non fatevi ingannare da falsi messaggi. Vi dico, ce ne sono molti...". *(13 febbraio 1995, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*

"Per vostra consolazione e maggiore certezza devo affermarvi una volta di più che lo spirito indegno, camuffato con i suoi abiti preferiti: la superbia, la divisione, la menzogna e l'inganno, è entrato in molti Miei figli con falsi messaggi, con profezie ingannevoli. Figli Miei, avete già potuto verificarlo perché si è camuffata ogni profezia con un elemento che non si è mai compiuto". *(22 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)*

"Oggi sono molti i falsi profeti, che diffondono messaggi bugiardi per gettare nell'angoscia e nella paura tanti miei figli". *(1 dicembre 1985, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

"...vigilate, poiché oggi molti sono i falsi cristi e i falsi profeti, che seducono e portano alla perdizione tante anime". *(1 marzo 1980, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

CAPITOLO 2

Gli eventi degli Ultimi Tempi nelle profezie e negli scritti dei Padri e dottori della Chiesa

GLI EVENTI ESCATOLOGICI NELLA BIBBIA E NELLA TRADIZIONE

I passi principali nel Vecchio e nel Nuovo Testamento che riguardano gli "Ultimi Tempi"

Introduzione

1. Definizione dei termini

Prima di addentrarci in questa breve introduzione sulle tematiche escatologiche riguardanti gli "Ultimi Tempi", ci pare opportuno chiarire il significato di alcuni termini e concetti che useremo nel corso della nostra riflessione:
1) il Magistero della Chiesa Cattolica individua negli "Ultimi tempi" l'intera storia della Cristianità a partire dal primo Avvento. Infatti dopo l'Ascensione del Signore, il disegno di Dio per l'ultima fase della storia del mondo è entrato nel suo compimento. A questo proposito citiamo il Catechismo della Chiesa Cattolica: «*…Noi siamo già nell'"ultima ora". Già dunque è arrivata a noi l'ultima fase dei tempi* […] *Già presente nella sua Chiesa, il Regno di Cristo non è tuttavia ancora compiuto "con potenza e gloria grande" (Lc 21,27) mediante la venuta del Re sulla terra* ». Tenendo come punto fermo quanto ci dice il Catechismo, bisogna aggiungere che con "Ultimi Tempi" si tende a indicare anche (e più comunemente) il periodo, di durata indefinita (nella Scrittura non ci vengono date indicazioni di tempo o segni che consentano di stabilirne con precisione l'inizio e la durata), che precederà immediatamente la Seconda Venuta di Gesù Cristo (cfr.: 2 Timoteo 3,1; 2 Pietro 3,3) e che sarà caratterizzato dai numerosi "segni della fine" che vengono descritti in varie parti della Bibbia. Ed è appunto in questa accezione che useremo nel nostro sito l'espressione "Ultimi Tempi";
2) in questa introduzione e in varie parti del nostro sito è ricorrente il concetto di "segni dei tempi". Questa espressione, che troviamo nel Vangelo e che per lo più oggi viene usata per indicare genericamente i segni dell'azione divina nella storia, originariamente venne pronunciata da Gesù per esortare i farisei e i sadducei a riconoscere nella Sua manifestazione i segni dell'inizio dell'era messianica. Spesso è utilizzata in senso profetico ed escatologico per indicare gli eventi che caratterizzeranno gli ultimi tempi. Ed è proprio in quest'ultima accezione che qui noi useremo questa espressione. Per ulteriori approfondimenti cfr. anche la relativa voce di glossario;
3) quando parliamo di "Seconda Venuta" intendiamo riferirci alla Parusia di Cristo alla fine dei tempi, quando, secondo quanto insegna la Chiesa, Egli ritornerà per giudicare i vivi e i morti. Questo termine non va confuso con la cosiddetta "Venuta Intermedia", a cui si fa cenno in alcune rivelazioni private (per ulteriori informazioni cfr. nel glossario: "Venuta Intermedia").

2. Gli eventi degli "Ultimi Tempi"

Le profezie bibliche preannunciano un'epoca di straordinari e al tempo stesso drammatici avvenimenti mai prima verificatisi da quando l'uomo vive sulla terra. Tutto ciò dovrebbe accadere

nella fase conclusiva di quel periodo definito nelle Scritture come: "Ultimi Giorni" o "Ultimi Tempi".
Il periodo più critico di quei giorni, in cui grande sarà il travaglio per tutta l'umanità, viene indicato da Matteo (cap. 24), da Marco (cap. 13) e da Giovanni nell'Apocalisse (cap. 7), col nome di Grande Tribolazione. Ma questo è solo l'atto finale di una lunga serie di importanti eventi che caratterizzano gli Ultimi Tempi.
La Seconda Venuta di Cristo sarà infatti preceduta da un mirabile periodo di pace e di prosperità spirituale e materiale per tutto il mondo, ma anche da guerre, immani catastrofi, grandi eventi e segni nella terra e nel cielo. La fase più drammatica dovrebbe culminare nella scomparsa della civiltà moderna così come la conosciamo oggi. Due terzi dell'umanità dovrebbero perire durante questo periodo di grande travaglio. Non si tratta della fine del mondo intesa come cessazione definitiva della vita sul nostro pianeta, bensì la fine di un'era, l'abbandono di un vecchio modo di vivere e di concepire l'esistenza, a favore di un mondo rinnovato in cui gli uomini accetteranno finalmente di mettere Dio al centro della loro vita.

Molti studiosi di profezie sono convinti che ci troviamo già negli Ultimi Tempi, che siamo ormai entrati nella fase conclusiva della storia del mondo; molte profezie bibliche sugli "Ultimi Giorni" sembrerebbero confermarlo. Numerosi sono ormai gli indizi a favore di questa tesi, diversi i "segni dei tempi" predetti nella Bibbia che vediamo spiegarsi innanzi ai nostri occhi.
Tutto questo vuol forse dire che la Grande Tribolazione, la Parusia e quindi anche la fine del mondo sono vicine? Molti segni suggeriscono che non dovremmo essere molto lontani da questi avvenimenti escatologici. Questo però non significa necessariamente che sarà la nostra generazione a vivere la fase finale. Anzi, potrebbe volerci ancora molto tempo, persino diversi secoli, perché tutto si compia. Infatti, secondo gli insegnamenti della Chiesa, la fine del mondo arriverà solo dopo che tutti i Gentili e tutti gli Ebrei si saranno convertiti al cristianesimo e dopo che il Vangelo sarà stato "annunziato in tutto il mondo" (Matteo 24,14). Inoltre, stando ad una antica tradizione nella Chiesa e alle rivelazioni di vari santi, beati e venerabili, la fine del mondo dovrebbe arrivare dopo la cosiddetta "*Era di Pace*", che molto probabilmente corrisponde al "periodo di pace" che la Madonna ha profetizzato a Fatima. E tutto ciò evidentemente non si è ancora verificato.
Secondo molte rivelazioni private l'Era di Pace sarà l'epoca della rinascita e del massimo trionfo della Chiesa, il tempo in cui si compirà l'evangelizzazione del mondo intero. Sempre secondo le rivelazioni private, l'Era di Pace potrebbe essere preceduta da un "Grande Castigo", una profezia che però è condizionata: infatti la possibilità che questo evento si verifichi o meno dipenderà da come gli uomini risponderanno agli appelli del Cielo che il Signore ci sta inviando attraverso Sua Madre (con le apparizioni mariane) e attraverso alcuni eventi futuri specifici che saranno degli ammonimenti per tutto il genere umano.
Poi, dopo l'Era di Pace, ci sarà l'apostasia universale, di cui parla anche San Paolo (in 2 Tessalonicesi 2,2-3), che costituirà il segno inequivocabile che la Grande Tribolazione, che dovrà precedere la Parusia, è alle porte e che l'ascesa dell'Anticristo è prossima. I cristiani, a causa della grande prosperità che a quel tempo il mondo avrà raggiunto, diventeranno talmente indifferenti verso la loro fede che la più grande apostasia che l'umanità abbia mai conosciuto diverrà una triste realtà.

Le "guerre e i rumori di guerre" di cui parlano Matteo (24,6), Marco (13,7) e Luca (21,9) riferendosi agli "Ultimi Giorni", sono senza dubbio elementi che caratterizzano la nostra epoca e costituiscono dei segni dei tempi. Il ventesimo secolo ha visto per la prima volta nella storia dell'umanità il verificarsi di ben due guerre mondiali e di centinaia, se non addirittura migliaia, di piccole e grandi guerre locali, conflitti inter-etnici e guerre civili. Il secolo che ci siamo appena lasciati alle spalle è quello che più di tutti è stato segnato dalle violenze e dal sangue versato nelle guerre, un secolo funesto che ha visto solo poche regioni del mondo risparmiate dalla guerra.

Altri segni non meno importanti sono quelli evocati nella seconda lettera a Timoteo (3,1-3,5), nella quale l'apostolo Paolo descrive gli uomini degli Ultimi Tempi: "Devi anche sapere che negli ultimi tempi verranno momenti difficili. Gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro, vanitosi, orgogliosi, bestemmiatori, ribelli ai genitori, ingrati, senza religione, senza amore, sleali, maldicenti, intemperanti, intrattabili, nemici del bene, traditori, sfrontati, accecati dall'orgoglio, attaccati ai piaceri più che a Dio, con la parvenza della pietà mentre ne hanno rinnegato la forza interiore.". È difficile non riconoscere nella descrizione accurata che fa Paolo, le inclinazioni e i vizi che contraddistinguono gli uomini della nostra epoca. L'egoismo, l'avidità, la vanità, l'orgoglio, l'indifferenza verso la religione, la mancanza di rispetto e la ribellione dei figli verso i genitori, l'avida ricerca delle cose materiali e dei piaceri, sono tratti peculiari delle società materialiste dei nostri giorni.
Qualcuno potrebbe anche obiettare che questi peccati sono sempre esistiti da che mondo è mondo. Indubbiamente questo è vero, ma a ben vedere mai prima d'oggi era accaduto che la trasgressione sistematica dei Comandamenti venisse ostentata, incoraggiata e, per certi versi, istituzionalizzata come sta accadendo nella nostra epoca. Questi che solo pochi decenni fa erano ancora considerati, secondo i canoni della morale cristiana, come gravi vizi, vengono oggi guardati con indulgenza o persino accettati con indifferenza; la nostra società spesso addirittura li esalta e li incoraggia, considerandoli un mezzo inevitabile per poter emergere ed affermarsi nel difficile mondo di oggi.
È importante sottolineare che quando nella Bibbia (e in particolare nel N.T.) si parla di "Ultimi Giorni", spesso si abbraccia l'intera storia della Chiesa, non solo l'ultima fase. E ciò vale anche per questo passo della lettera di San Paolo. La tendenza al male non è mai venuta meno nel corso di questi duemila anni di vita della Chiesa. Anzi, col passare del tempo, man mano che la storia si avvicinerà al suo epilogo, il peccato e le tante manifestazioni del male andranno in un continuo crescendo, fino a quando non raggiungeranno il loro apice nella piena manifestazione del "mistero dell'iniquità" (2 Tess 2,7), al tempo dell'Anticristo.
Per cui, è vero che questi vizi descritti da San Paolo non sono nuovi, ma è altrettanto vero che nei nostri giorni assistiamo, come non mai, a un aumento prepotente e inaudito del male, in tutte le sue innumerevoli espressioni. Ed è proprio questo a costituire di per sé un importante segno dei tempi.

L'allontanamento generale della gente dalla fede, e il crescente interesse per nuovi culti e filosofie, per l'esoterismo e il satanismo, per la magia e gli oroscopi sono realtà del nostro presente che costituiscono un ulteriore importante campanello d'allarme. Si veda a questo riguardo quello che San Paolo scrive nella prima lettera a Timoteo (4,1): "Lo Spirito dichiara apertamente che negli ultimi tempi alcuni si allontaneranno dalla fede, dando retta a spiriti menzogneri e a dottrine diaboliche, sedotti dall'ipocrisia di impostori, già bollati a fuoco nella loro coscienza".

Anche molti recenti sviluppi tecnologici costituiscono un elemento importante per chi cerca di comprendere i segni dei tempi. Giovanni ci mette in guardia nell'Apocalisse (13,16-18) da colui che imporrà ai popoli l'uso del cosiddetto "marchio della bestia", recante il numero 666. Senza questo marchio sulla fronte e sulla mano destra non sarà possibile per nessuno vendere o acquistare alcunché.
Ebbene, secondo numerosi studiosi, alcuni recenti ritrovati tecnologici - molti dei quali già entrati nella nostra vita e nelle nostre abitudini di ogni giorno - potrebbero essere i precursori del "marchio" descritto nell'Apocalisse. L'utilizzo di sistemi di identificazione e di pagamento come tessere magnetiche e smart-cards in ogni settore del commercio e della pubblica amministrazione, la grande diffusione dei sistemi di codifica a barre come mezzi di identificazione per merci e persone, l'avvento dei sistemi di rilevamento e localizzazione satellitare come il GPS, e la recente sperimentazione di micro-dispositivi di identificazione che vengono inseriti sotto la pelle, sono realtà concrete del nostro presente che devono farci riflettere. L'elevato grado di miniaturizzazione

raggiunto in questi ultimi anni nella produzione di micro-chip ed altri congegni elettronici ed elettro-meccanici tanto piccoli da poter essere inseriti nel corpo umano dimostrano senza ombra di dubbio come l'avanzamento tecnologico sia arrivato ad un grado tale da rendere ormai possibili scenari come quelli che Giovanni ha descritto circa diciannove secoli fa nel suo libro profetico.
Leggendo la Bibbia si evince che l'Anticristo avrà potere su gran parte dei popoli del mondo.
È facile prevedere che il primo passo per arrivare a questo traguardo sia la creazione di un unico sistema politico, economico-finanziario, militare e religioso a livello planetario.
Le premesse di tutto ciò si stanno concretizzando proprio in questi anni. Da qualche anno, si sente parlare con sempre maggior insistenza di concetti come *globalizzazione* e *nuovo ordine mondiale*.
Nei settori dell'economia e della finanza si può dire che la globalizzazione delle economie nazionali e dei mercati sia già una realtà. In molti vedono nel potente Fondo Monetario Internazionale l'abozzo di un futuro nucleo mondiale di controllo finanziario e monetario.
I progetti di un *ordine mondiale* e di un'unione politica a livello continentale e globale sono forse quelli che più tarderanno ad affermarsi, per le naturali resistenze dei singoli stati a cedere quote della propria sovranità. Ma le guerre, le crisi economiche e i disastri naturali delineati nelle profezie dovrebbero accelerare notevolmente questo processo.
Solo dopo questa svolta politica "la Bestia" dell'Apocalisse (tradizionalmente identificata nell'esegesi della Chiesa con l'Anticristo) avrà la strada spianata per l'ascesa al potere. A questo punto per ottenere un potere assoluto dovrà assicurarsi il controllo su tutte le persone e per questo motivo imporrà il suo marchio-microchip sulla fronte e sulla mano destra di ognuno.
Il "marchio", però, dovrà aver prima rimpiazzato completamente il contante ed ogni altro mezzo di pagamento. Dovrà diventare l'unico mezzo possibile per poter effettuare transazioni commerciali.
La prospettiva di un "grande fratello" a quel punto uscirà dalla fantascienza per approdare concretamente nella realtà. Il "marchio" diventerà un formidabile strumento di controllo sulle masse perché consentirà una continua sorveglianza di tipo informatico sui beni acquistati e su chi li acquista abolendo di fatto ogni diritto alla privacy. Ma soprattutto, in un sistema di tipo totalitario, metterà nelle mani dell'autorità un mezzo di coercizione e repressione formidabile quanto temibile. Infatti basterà che a un individuo, una volta identificato attraverso il chip, vengano applicate delle restrizioni nell'accesso ai servizi (commerciali, sanitari, bancari, amministrativi, ecc.) a cui ha diritto per privarlo di fatto dei mezzi fondamentali di sostentamento.
Secondo la Bibbia quando l'Anticristo assumerà il potere e volendosi sostituire a Dio vieterà ogni forma di culto, il popolo di Cristo dovrà rifiutare il suo marchio e la sua adorazione:
«*…"Chiunque adora la bestia e la sua statua e ne riceve il marchio sulla fronte o sulla mano, berrà il vino dell'ira di Dio che è versato puro nella coppa della sua ira e sarà torturato con fuoco e zolfo al cospetto degli angeli santi e dell'Agnello. Il fumo del loro tormento salirà per i secoli dei secoli, e non avranno riposo né giorno né notte quanti adorano la bestia e la sua statua e chiunque riceve il marchio del suo nome". Qui appare la costanza dei santi, che osservano i comandamenti di Dio e la fede in Gesù.*» (Apocalisse 14,9-12).
Per coloro che rifiuteranno il marchio, ciò comporterà l'impossibilità di acquistare o vendere e probabilmente condannerà queste persone alla clandestinità e agli stenti.
Questa prospettiva può sembrarci terribile ma è una scelta che si renderà necessaria. Non dobbiamo dimenticare che l'Anticristo agirà per conto di Satana. Gesù nel Vangelo dice: «*Nessun servo può servire a due padroni: o odierà l'uno e amerà l'altro oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire a Dio e a mammona.*» (Matteo 6,24).
Fino a quando non sarà "rivelato" non ci è dato sapere molto sull'Anticristo. Non sappiamo la sua identità, né sappiamo quando o come entrerà nella scena politica mondiale. Però dalle rivelazioni di vari santi, beati e venerabili e da diversi scritti patristici, si può desumere che la sua entrata in scena dovrebbe avvenire dopo l'Era di Pace, subito prima della Seconda Venuta di Cristo.
Tuttavia molte recenti rivelazioni (su cui però la Chiesa non si è ancora pronunciata) sembrerebbero suggerire anche la possibilità che l'Anticristo possa manifestarsi prima dell'Era di Pace,

contraddicendo così, almeno apparentemente, le sopraccitate fonti. In realtà la tesi di un anticristo prima dell'Era di Pace potrebbe anche essere plausibile, ma solo se ciò significasse che questo anticristo sarà un precursore dell'Anticristo vero e proprio. In ogni caso dobbiamo essere particolarmente cauti nel considerare queste rivelazioni, perché per adesso non è possibile stabilirne con certezza l'attendibilità. E d'altronde tutte le rivelazioni private, per quanto autorevole possa essere lo "strumento" che le trasmette, vanno sempre considerate con grano salis, non dimenticando che non fanno parte del deposito della fede che la Chiesa custodisce. Sarà il tempo e la storia a dire se esse hanno un qualche fondamento di verità.
Sul tema dell'imminenza del tempo dell'Anticristo preferiamo non dilungarci oltre in questa pagina introduttiva; ma a chi fosse interessato ad approfondirlo ulteriormente raccomandiamo di consultare: L'Anticristo nella Tradizione e nelle rivelazioni private (L'Anticristo arriverà prima o dopo l'Era di Pace? La manifestazione del "figlio della perdizione" è davvero prossima?)

Ma il segno dei tempi forse più importante è la storia recente di Israele. L'Antico Testamento, come è noto, ha sempre avuto nel popolo di Israele il suo obiettivo primario. Il profeta Ezechiele è quello che forse più manifestamente di altri sembra inquadrare nel contesto escatologico il ritorno del popolo eletto in Palestina. Nel capitolo 38, egli mette in relazione la guerra che avverrà "sul finire degli anni" (scatenata da "Gog di Magòg") col ritorno degli ebrei nella loro terra dopo la diaspora fra i popoli di tutto il mondo. Infatti, nel versetto 8 il Signore dice a Gog: "sul finire degli anni tu andrai contro una nazione che è sfuggita alla spada, che in mezzo a molti popoli si è radunata sui monti d'Israele, rimasti lungamente deserti. Essa rimpatriò dalle genti e tutti abitano tranquilli" e nel versetto 16 aggiunge: "Verrai contro il mio popolo Israele, come un nembo per coprire la terra. Sul finire dei giorni Io ti manderò sulla mia terra perché le genti mi conoscano". Il profeta parla della restaurazione di Israele anche in 36,24 e 39,25-29. Ci sono accenni a questa restaurazione anche in Isaia (Is 11,11-12) e Amos (Am 9,14-15).
Dal 1948 Israele, dopo un esilio di quasi 2000 anni, si è ricostituita come nazione. La diaspora di Israele fra le nazioni era iniziata nel 70 d.C. con l'assedio di Tito a Gerusalemme. Ebbe poi il suo epilogo nel 133 d.C. quando, a seguito di varie rivolte scoppiate nella città, i romani deportarono lontano dalla loro terra quasi tutti gli ebrei rimasti (come Gesù stesso aveva profetizzato: "saranno condotti prigionieri tra tutti i popoli" - cfr. Luca 21,24). Per cui, il rimpatrio degli ebrei in Palestina dopo l'ultima grande diaspora "sul finire dei giorni" di cui parla Ezechiele potrebbe essere con grande probabilità proprio quello avvenuto alla metà del secolo scorso[1], e ciò quindi ad ulteriore sostegno della tesi che ci troviamo già negli Ultimi Tempi. Una conferma della validità di tale interpretazione ci viene anche da una profezia della beata Anna Caterina Emmerich che attorno al 1820 scriveva: "Gli ebrei ritorneranno in Palestina e diverranno cristiani verso la fine del mondo"[2].
A sua riprova non resta a questo punto che l'adempimento della profezia sulla grande guerra di "Gog di Magòg".
Dunque abbiamo visto che Ezechiele nei capitoli 38 e 39 profetizza una grande e terribile guerra contro Israele che si verificherà "sul finire dei giorni". Tale guerra dovrebbe essere scatenata da una coalizione di stati che Ezechiele identifica con i nomi di alcuni discendenti di Noè (cfr. Genesi cap. 10):

- Gog nel paese di Magòg, principe capo di Mesech e Tubal: vari studiosi sostengono che i discendenti di *Magòg* fossero gli Sciti, un'antica popolazione seminomade stanziata nell'area compresa tra il Don e il Danubio. Mesech e Tubal erano invece probabilmente popolazioni che vivevano nella regione compresa fra l'attuale Turchia orientale e il Caucaso. In tempi antichi una parte di queste tribù si spostò verso nord, nei territori oggi georgiani e russi. In passato la Russia è stata chiamata per lungo tempo *Muscovy*, un nome che, secondo alcuni, trae origine proprio da Mesech. È possibile che i nomi moderni delle città russe di Mosca (in russo: *Moskva*) e Tobolsk, ma forse anche della capitale della Georgia *Tbilisi*, conservino elementi fonetici di Mesech e Tubal. Alcuni studiosi sostengono che in Ezechiele 38,2 il

termine ebraico "ros", tradotto nella maggioranza delle versioni della Bibbia con "capo", potrebbe indicare in realtà l'antico nome del gruppo etnico da cui discendono i russi[3];

•Persia: nel libro di Ezechiele è da intendersi probabilmente come la sede originaria del popolo persiano e corrisponde approssimativamente all'attuale provincia del Fars, nel sud dell'Iran (in questo contesto biblico non va confusa con l'Impero Persiano della dinastia Achemenide che si estendeva dal Mar Mediterraneo fino all'Indo e dai Mari Nero e Caspio fino al Golfo Persico e all'Oceano Indiano);

•Etiopia (Kush): la Vulgata traduce il termine ebraico *Kush* con *Aethiopia* (troviamo *Etiopia* anche nella Bibbia C.E.I.). Secondo gli storici il paese di *Kush* sarebbe approssimativamente il Sudan odierno, ma nella Bibbia dovrebbe corrispondere a una vasta regione che comprende l'Egitto meridionale, il Sudan e parte dell'Etiopia di oggi;

•Put: si ritiene che sia l'attuale Libia. Ma secondo alcuni studiosi sarebbe tutta la fascia settentrionale dell'Africa che comprende Libia, Algeria, Tunisia e Marocco;

•Gomer: secondo alcuni studiosi, si riferirebbe a tribù che anticamente abitavano le regioni a nord del Mar Nero (Cimmeri). Alcune di queste antiche popolazioni migrarono nella parte centrale del continente europeo e, insediatesi inizialmente nell'area del Danubio superiore, si diffusero successivamente in quasi tutta l'Europa occidentale (Galli, Belgi, Britanni, Celtiberi), nell'Italia settentrionale, nei Balcani e in Asia Minore (Galati);

•Togarma: si ritiene che sia la regione che va dalla Turchia sud-orientale all'Armenia;

•"le estreme regioni del settentrione": si sono fatte svariate ipotesi, ma nessuna suffragata da prove certe. Secondo alcuni studiosi potrebbe trattarsi dell'attuale Russia o di altri territori dell'ex Unione Sovietica; secondo altri si tratterebbe di regioni dell'attuale Europa.

[cfr. note 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14]

Come si può vedere troviamo qui elencati alcuni dei peggiori nemici di Israele dei nostri giorni.

Secondo quanto alcuni studiosi evincono dall'Apocalisse (Ap 16,12[15]), anche la Cina, forse alleata con altri stati asiatici, dovrebbe partecipare al conflitto. Questi interpreti, partendo dall'assunto che nel libro di S. Giovanni la guerra del capitolo 16°[16] coincida con quella descritta nel capitolo 9°[17], concludono che questa coalizione di stati asiatici parteciperà al conflitto con un imponente esercito di circa 200 milioni di uomini (cfr Ap 9,16). Questo numero probabilmente è solo simbolico e sta ad indicare semplicemente una grande moltitudine. Tuttavia non è neanche da escludere che si tratti di un numero reale: se consideriamo che non è mai esistita, nei secoli passati e ai giorni nostri, un'altra nazione altrettanto popolosa e temibile dal punto di vista militare come la Cina odierna, capace all'occorrenza di mettere assieme un esercito smisurato[18]. Secondo il rapporto "World Factbook 2008" della CIA, la Cina può contare già oggi su oltre 600 milioni di persone abili al servizio militare (circa 313 milioni di uomini e 295 milioni di donne), e senza dubbio questo numero è destinato ad aumentare sensibilmente nel giro di pochi decenni, considerando lo straordinario dinamismo demografico delle popolazioni asiatiche. È singolare come la particolare foggia con cui nel capitolo 9° vengono rappresentati cavalli e cavalieri (Ap 9,17-19[19]) ricordi molto da vicino gli equipaggiamenti militari e gli armamenti in uso nelle guerre dei giorni nostri, e l'esito terribile di questo immane scontro bellico non può non richiamare alla mente gli estesi e devastanti effetti sulle popolazioni dell'impiego di armi chimiche e nucleari nelle guerre del XX secolo. Pur tenendo conto che qui ci troviamo davanti ad una visione, che in quanto tale può contenere elementi che vanno letti in chiave simbolica, non possiamo comunque escludere che certe immagini ed eventi che in essa vengono evocati siano da interpretare letteralmente. E in quest'ottica non si può non notare che tali immagini ed eventi sembrano avere molta più attinenza con l'epoca attuale che con qualsiasi altra epoca passata, e ciò dovrebbe far riflettere... [20]

Per cui, sia il ritorno degli ebrei nella loro terra avvenuto nel XX secolo, sia la singolare concordanza fra la coalizione di nazioni che attaccherà Israele "sul finire dei giorni" (menzionata da

Ezechiele) e i nemici dello Stato ebraico nello scacchiere mediorientale e internazionale dei nostri giorni, ci paiono degli eventi/segni estremamente significativi che avvalorano la tesi che il mondo si trova già in prossimità della fase conclusiva della sua storia: gli "Ultimi Tempi".
Israele è dunque il riferimento più importante per chi studia le profezie bibliche, un riferimento essenziale per inquadrare e comprendere appieno gli avvenimenti di un futuro forse non lontano che riguarderanno non soltanto il Medio Oriente ma il mondo intero, non solo il popolo ebraico ma l'intera umanità.

Vorremmo concludere dicendo che con questa breve introduzione non avevamo la pretesa di fornire un quadro certo e infallibile della cronologia degli avvenimenti futuri (solo Dio conosce ed è arbitro del futuro), né tanto meno un resoconto esaustivo delle profezie escatologiche della Bibbia. Abbiamo cercato di presentare, in maniera volutamente schematica e sommaria, questa materia molto complessa e dibattuta, illustrando brevemente alcune tesi sulle relazioni e sulle concordanze tra profezie bibliche ed avvenimenti dei nostri giorni, così come vengono proposte dagli studiosi di questa materia. E abbiamo cercato di farlo nel pieno rispetto e nell'osservanza degli insegnamenti della Chiesa, evitando ogni tesi che contraddicesse la dottrina cattolica. Nel tentativo di gettar luce sulla cronologia e sul senso degli eventi, abbiamo fatto anche riferimento ad alcuni scritti di padri e dottori della Chiesa azzardando inoltre - come si sarà notato - un approccio poco convenzionale: lo studio comparato con le rivelazioni private dei santi e dei mistici cattolici. Un approccio che forse i puristi dell'esegesi biblica moderna potranno considerare poco ortodosso se non addirittura inappropriato, ma che a noi pare utile per cogliere il senso di certe profezie bibliche che a tutt'oggi anche in ambito accademico sono considerate oscure e controverse.
Questa breve dissertazione, nelle nostre intenzioni vorrebbe essere un invito ad approfondire la conoscenza delle tematiche escatologiche per tentare di meglio comprendere i tanti avvenimenti dei nostri giorni che, a parere di molti studiosi (sia in ambito cattolico che di altre confessioni cristiane), in virtù della loro concordanza con le profezie bibliche e con le rivelazioni private, indicherebbero l'imminenza di eventi epocali per tutta l'umanità; eventi che nella Bibbia erano stati preannunciati già migliaia di anni fa.
"Vigilate dunque, poiché non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino..." (Marco 13,35).

N.B.: tutti i passi biblici riportati sono tratti dalla Bibbia CEI

Note:
1) Questa profezia di Ezechiele sulla dispersione e sul successivo ritorno nella sua terra del popolo di Israele, viene riferita da alcuni commentatori alla cattività babilonese del 6° secolo a.C.. A questa interpretazione si potrebbe facilmente obiettare che se qui Ezechiele sta parlando del rimpatrio dopo la prigionia babilonese allora non si spiega come mai al capitolo 36 si dice: "Vi prenderò dalle genti, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo" (Ez 36,24). La frase "da ogni terra" infatti sembrerebbe indicare una molteplicità di luoghi nei quali si sarebbe consumata la diaspora, e non uno solo come avremmo invece se si parlasse di Babilonia. Ma anche ammettendo che il passo in questione riguardi la liberazione del popolo ebraico dall'esilio in Babilonia, ciò non esclude affatto la possibilità che in esso sia profetizzato anche il ritorno nella Terra Promessa avvenuto nel secolo scorso dopo la diaspora iniziata nei primi due secoli dopo Cristo. Infatti nella Bibbia eventi diversi ma assimilabili, verificatisi a distanza anche di secoli l'uno dall'altro, possono essere riassunti talvolta in un'unica profezia. Per cui è plausibile che questa promessa che Dio fa attraverso Ezechiele riguardi non solo uno ma due momenti distinti nei quali Israele ha fatto rientro nella sua terra dopo la dispersione "fra le genti". Ma il compimento ultimo della profezia riguarda evidentemente soprattutto gli Ultimi Tempi. Altrimenti non si capirebbe l'espressione "sul finire degli anni": infatti l'offensiva di Gog contro Israele (che appunto avrà luogo, secondo le parole di Ezechiele, "sul finire degli anni") e il ritorno del popolo ebraico nella sua terra paiono essere in questo passo concomitanti o comunque relativamente vicini nel tempo.
2) R. Gerald Culleton, "The Prophets And Our Times", Rockford (Illinois, USA), Tan Books, 1941.

3) Fra questi studiosi vi è anche Wilhelm Gesenius (1786–1842), considerato uno dei più importanti studiosi moderni della lingua e della cultura ebraica. Gesenius afferma che in Ezechiele 38 e 39 la parola "ros" sarebbe il "nome proprio di una nazione del nord menzionata assieme a Mesech e Tubal; si tratta senza dubbio dei russi, che venivano indicati dagli scrittori bizantini del decimo secolo con il nome di Ros, ed erano stanziati a nord del Tauro" (cfr. Wilhelm Gesenius, "Gesenius' Hebrew-Chaldee Lexicon to the Old Testament" — Reprint, Grand Rapids: Eerdmans Publishing Company, 1949 — 752). Varie versioni della Bibbia (ma non quella C.E.I.) riconoscono nel termine ebraico "ros" un nome proprio e traducono quindi i passi in questione come "principe di Ros, Mesech e Tubal" anziché "principe capo di Mesech e Tubal". La tesi che nel libro di Ezechiele "ros" sia un nome proprio è ulteriormente avvalorata dal fatto che nel versetto 66,19 di Isaia, Ros è il nome di un popolo che viene citato assieme a Mesech e Tubal: "Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle genti di Tarsis, Put, Lud, Mesech, Ros, Tubal" (Is 66,19. Il nome "Ros" figura, inserito in questo passo di Isaia, in varie versioni della Bibbia tra cui anche quella C.E.I.).
4) Flavio Giuseppe, "Antichità giudaiche", libro I, cap. VI (Josephus, "Antiquities of the Jews", trad. da W. Whiston, 1898; da "The works of Flavius Josephus", London, Routledge).
5) Samuel Bochart, "Geographia Sacra seu Phaleg et Canaan", Caen, 1646.
6) "The International Standard Bible Encyclopedia", edited by Geoffrey W. Bromiley, Wm. B. Eerdmans Publishing Co., 1915.
7) "Dictionary of the Bible", edited by William Smith, London, John Murray, 1863.
8) "Easton's Bible Dictionary", by Matthew George Easton, published by Thomas Nelson, 1897.
9) "Young's Analytical Concordance", by Robert Young, Hendrickson Publishers, 1980.
10) Isidoro di Siviglia, "Etymologiae", libro IX, cap. II.
11) Gaetano Moroni, "Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da S. Pietro sino ai nostri giorni", vol. LXXII, pagg. 294-295; Tipografia Emiliana, Venezia, 1855.
12) Arthur C. Custance, "Noah's Three Sons", Zondervan Publishing House, 1978.
13) "True origin of the peoples of eastern Europe", History Research Projects.
14) Wikipedia: Gog and Magog, Magog, Meshech, Tubal, Gomer, Togarmah, Phut, Kush, Celti.
15) "Il sesto [angelo] versò la sua coppa sopra il gran fiume Eufràte e le sue acque furono prosciugate per preparare il passaggio ai re dell'oriente" (Ap 16,12).
16) cioè la guerra che inizia dopo che il sesto Angelo ha versato la sua coppa nell'Eufrate in Ap 16,12.
17) cioè la guerra che segue il sesto suono di tromba di Ap 9,13.
18) Al tempo di S. Giovanni un esercito così numeroso era assolutamente inconcepibile. Basti pensare che si stima che nel 1° secolo d.C. l'intera popolazione mondiale ammontasse ad appena 170-190 milioni di individui (dati U.S. Census Bureau).
19) "Così mi apparvero i cavalli e i cavalieri: questi avevano corazze di fuoco, di giacinto, di zolfo. Le teste dei cavalli erano come le teste dei leoni e dalla loro bocca usciva fuoco, fumo e zolfo. Da questo triplice flagello, dal fuoco, dal fumo e dallo zolfo che usciva dalla loro bocca, fu ucciso un terzo dell'umanità. La potenza dei cavalli infatti sta nella loro bocca e nelle loro code; le loro code sono simili a serpenti, hanno teste e con esse nuociono" (Ap 9,17-19).
20) Immaginiamo per un attimo che un contemporaneo di S. Giovanni venga portato nel XXI secolo per scrivere la cronaca di una guerra di oggi: siamo sicuri che il suo resoconto sulle tecnologie belliche odierne sarebbe poi così diverso dalla visione di formidabili "cavalli e cavalieri" che l'autore dell'Apocalisse ebbe duemila anni or sono...? Bisogna comunque ammettere che qui siamo nel campo delle congetture: non abbiamo alcun riscontro certo per affermare che i passi in questione riguardino il nostro presente o un futuro prossimo, né tantomeno che questa guerra sia la stessa di Ezechiele capp. 38 e 39. Questi passi potrebbero anche riferirsi al conflitto escatologico che si combatterà dopo l'Era di Pace, al tempo dell'Anticristo.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Settembre 1999; ultimo aggiornamento: febbraio 2009

I passi della Bibbia ordinati per argomento

I segni degli ultimi tempi

" [4]Gesù rispose: «Guardate che nessuno vi inganni; [5]molti verranno nel mio nome, dicendo: Io sono il Cristo, e trarranno molti in inganno…[9]Allora vi consegneranno ai supplizi e uccideranno, e sarete odiati da tutti i popoli a causa del mio nome. [10]Molti ne resteranno scandalizzati, ed essi si tradiranno e odieranno vicenda. [11]Sorgeranno molti falsi profeti e inganneranno molti; [12]per il dilagare dell'iniquità, l'amore di molti si raffredderà. [13]Ma chi persevererà sino alla fine, sarà salvato. [14]Frattanto questo vangelo del regno sarà annunziato in tutto il mondo, perché ne sia resa testimonianza a tutte le genti; e allora verrà la fine.»"

Vangelo secondo Matteo (24,4-24,14)
Nuovo Testamento

" [23]Allora se qualcuno vi dirà: Ecco, il Cristo è qui, o: È là, non ci credete. [24]Sorgeranno infatti falsi cristi e falsi profeti e faranno grandi portenti e miracoli, così da indurre in errore, se possibile, anche gli eletti. [25]Ecco, io ve l'ho predetto.
[26]Se dunque vi diranno: Ecco, è nel deserto, non ci andate; o: È in casa, non ci credete. [27]Come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. [28]Dovunque sarà il cadavere ivi si raduneranno gli avvoltoi."

Vangelo secondo Matteo (24,23-24,28)
Nuovo Testamento

" [37]Come fu ai giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. [38]Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito, fino a quando Noè entrò nell'arca, [39]e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e inghiottì tutti, così sarà anche alla venuta del Figlio dell'uomo. [40]Allora due uomini saranno nel campo: uno sarà preso e l'altro lasciato. [41]Due donne macineranno alla mola: una sarà presa e l'altra lasciata.
[42]Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signor vostro verrà. [43]Questo considerate: se il padrone di casa sapesse in quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. [44]Perciò anche voi state pronti, perché nell'ora che non immaginate, il Figlio dell'uomo verrà."

Vangelo secondo Matteo (24,37-24,44)
Nuovo Testamento

" [1]Lo Spirito dichiara apertamente che negli ultimi tempi alcuni si allontaneranno dalla fede, dando retta a spiriti menzogneri e a dottrine diaboliche, [2]sedotti dall'ipocrisia di impostori, già bollati a fuoco nella loro coscienza. [3]Costoro vieteranno il matrimonio, imporranno di astenersi da alcuni cibi che Dio ha creato per essere mangiati con rendimento di grazie dai fedeli e da quanti conoscono la verità."

Prima lettera a Timoteo (4,1-4,3)
Nuovo Testamento

" [1]Devi anche sapere che negli ultimi tempi verranno momenti difficili. [2]Gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro, vanitosi, orgogliosi, bestemmiatori, ribelli ai genitori, ingrati, senza religione, [3]senza amore, sleali, maldicenti, intemperanti, intrattabili, nemici del bene, [4]traditori, sfrontati, accecati dall'orgoglio, attaccati ai piaceri più che a Dio, [5]con la parvenza della pietà mentre ne hanno rinnegato la forza interiore."

Seconda lettera a Timoteo (3,1-3,5)
Nuovo Testamento

Calamità, terremoti, inondazioni, carestie, epidemie

"vi saranno carestie e terremoti in vari luoghi; [8]ma tutto questo è solo l'inizio dei dolori."

Vangelo secondo Matteo (24,7-24,8)
Nuovo Testamento

" [11] e vi saranno di luogo in luogo terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandi dal cielo."

Vangelo secondo Luca (21,11)
Nuovo Testamento

" [7]Quando l'Agnello aprì il quarto sigillo [...] mi apparve un cavallo verdastro. Colui che lo cavalcava si chiamava Morte e gli veniva dietro l'inferno. Fu dato loro potere sopra la quarta parte della terra per sterminare con la spada, con la fame, con la peste e con le fiere della terra."

Apocalisse di Giovanni (6,7-6,8)
Nuovo Testamento

Guerre e rivoluzioni

" [4]Gesù rispose: «Guardate che nessuno vi inganni; [5]molti verranno nel mio nome, dicendo: Io sono il Cristo, e trarranno molti in inganno. [6]Sentirete poi parlare di guerre e di rumori di guerre. Guardate di non allarmarvi; è necessario che tutto questo avvenga, ma non è ancora la fine. [7]Si solleverà popolo contro popolo e regno contro regno; [...] [8]ma tutto questo è solo l'inizio dei dolori.»"

Vangelo secondo Matteo (24,4-24,8)
Nuovo Testamento

" [3]Quando l'Agnello aprì il secondo sigillo, [...] uscì un altro cavallo, rosso fuoco. A colui che lo cavalcava fu dato potere di togliere la pace dalla terra perché si sgozzassero a vicenda e gli fu consegnata una grande spada."

Apocalisse di Giovanni (6,3-6,4)
Nuovo Testamento

Apostasia

" [3]Nessuno vi inganni in alcun modo! Prima [*della seconda venuta di Cristo*; N.d.R.] infatti dovrà venire l'apostasia e dovrà essere rivelato l'uomo iniquo, il figlio della perdizione, [4]colui che si contrappone *e s'innalza sopra ogni* essere che viene detto *Dio* o è oggetto di culto, *fino a sedere* nel tempio di *Dio*, additando se stesso come *Dio*."

Seconda lettera ai Tessalonicesi (2,3-2,4)
Nuovo Testamento

" [1]Lo Spirito dichiara apertamente che negli ultimi tempi alcuni si allontaneranno dalla fede, dando retta a spiriti menzogneri e a dottrine diaboliche, [2]sedotti dall'ipocrisia di impostori, già bollati a fuoco nella loro coscienza."

Prima lettera a Timoteo (4,1-4,2)
Nuovo Testamento

I due Profeti

" [23]L’intera vita di Enoch fu di trecentosessantacinque anni. [24]Poi Enoch camminò con Dio e non fu più perché Dio l’aveva preso."

Genesi (5,23-24)
Antico Testamento

" [16]Enoch piacque al Signore e fu rapito, esempio istruttivo per tutte le generazioni."

Siracide (44,16)
Antico Testamento

" [5]Per fede Enoch fu trasportato via, in modo da non vedere la morte; e non lo si trovò più, perché Dio lo aveva portato via. Prima infatti di essere trasportato via, ricevette la testimonianza di essere stato gradito a Dio."

Lettera agli Ebrei (11,5)
Nuovo Testamento

"[…] [1]Allora sorse Elia profeta, simile al fuoco; la sua parola bruciava come fiaccola. […] [9]Fosti assunto in un turbine di fuoco su un carro di cavalli di fuoco, [10]designato a rimproverare i tempi futuri per placare l’ira prima che divampi, per ricondurre il cuore dei padri verso i figli e ristabilire le tribù di Giacobbe."

Siracide (48,1-10)
Antico Testamento

" [23]Ecco, io invierò il profeta Elia prima che giunga il giorno grande e terribile del Signore, [24]perché converta il cuore dei padri verso i figli e il cuore dei figli verso i padri; così che io venendo non colpisca il paese con lo sterminio."

Malachia (3,23-3,24)
Antico Testamento

"«[...] [3]Ma farò in modo che i miei due Testimoni, vestiti di sacco, compiano la loro missione di profeti per milleduecentosessanta giorni». [4]Questi sono i due olivi e le due lampade che stanno davanti al Signore della terra. [5]Se qualcuno pensasse di far loro del male, uscirà dalla loro bocca un fuoco che divorerà i loro nemici. Così, deve perire chiunque pensi di far loro del male. [6]Essi hanno il potere di chiudere il cielo, perché non cada pioggia nei giorni del loro ministero profetico. Essi hanno anche potere di cambiar l'acqua in sangue e di colpire la terra con ogni sorta di flagelli tutte le volte che lo vorranno. [7]E quando poi avranno compiuto la loro testimonianza, la bestia che sale dall'Abisso farà guerra contro di loro, li vincerà e li ucciderà. [8]I loro cadaveri rimarranno esposti sulla piazza della grande città, che simbolicamente si chiama Sòdoma ed Egitto, dove appunto il loro Signore fu crocifisso. [9]Uomini di ogni popolo, tribù, lingua e nazione vedranno i loro cadaveri per tre giorni e mezzo e non permetteranno che i loro cadaveri vengano deposti in un sepolcro. [10]Gli abitanti della terra faranno festa su di loro, si rallegreranno e si scambieranno doni, perché questi due profeti erano il tormento degli abitanti della terra.
[11]Ma dopo tre giorni e mezzo, un soffio di vita procedente da Dio entrò in essi e si alzarono in piedi, con grande terrore di quelli che stavano a guardarli. [12]Allora udirono un grido possente dal cielo: «Salite quassù» e salirono al cielo in una nube sotto gli sguardi dei loro nemici. [13]In quello stesso momento ci fu un grande terremoto che fece crollare un decimo della città: perirono in quel terremoto settemila persone; i superstiti presi da terrore davano gloria al Dio del cielo."

Apocalisse di Giovanni (11,3-11,13)
Nuovo Testamento

Note:
Secondo una tradizione che risale fino ai primi Padri della Chiesa, i "due Testimoni" dell'Apocalisse sarebbero Enoch ed Elia.

La caduta di Babilonia la grande

" [1]Allora uno dei sette angeli che hanno le sette coppe mi si avvicinò e parlò con me: «Vieni, ti farò vedere la condanna della grande prostituta che siede presso le grandi acque. [2]Con lei si sono prostituiti i re della terra e gli abitanti della terra si sono inebriati del vino della sua prostituzione». [3]L'angelo mi trasportò in spirito nel deserto. Là vidi una donna seduta sopra una bestia scarlatta, coperta di nomi blasfemi, con sette teste e dieci corna. [4]La donna era ammantata di porpora e di scarlatto, adorna d'oro, di pietre preziose e di perle, teneva in mano una coppa d'oro, colma degli abomini e delle immondezze della sua prostituzione.
[5]Sulla fronte aveva scritto un nome misterioso: «Babilonia la grande, la madre delle prostitute e degli abomini della terra».
[6]E vidi che quella donna era ebbra del sangue dei santi e del sangue dei martiri di Gesù. Al vederla, fui preso da grande stupore. [7]Ma l'angelo mi disse: «Perché ti meravigli? Io ti spiegherò il mistero della donna e della bestia che la porta, con sette teste e dieci corna.
[8]La bestia che hai visto era ma non è più, salirà dall'Abisso, ma per andare in perdizione. E gli abitanti della terra, il cui nome non è scritto nel libro della vita fin dalla fondazione del mondo, stupiranno al vedere che la bestia era e non è più, ma riapparirà. [9]Qui ci vuole una mente che abbia saggezza. Le sette teste sono i sette colli sui quali è seduta la donna; e sono anche sette re. [10]I primi cinque sono caduti, ne resta uno ancora in vita, l'altro non è ancora venuto e quando sarà venuto, dovrà rimanere per poco. [11]Quanto alla bestia che era e non è più, è ad un tempo l'ottavo re e uno dei sette, ma va in perdizione. [12]Le dieci corna che hai viste sono dieci re, i quali non hanno ancora ricevuto un regno, ma riceveranno potere regale, per un'ora soltanto insieme con la bestia. [13]Questi hanno un unico intento: consegnare la loro forza e il loro potere alla bestia. [14]Essi combatteranno contro l'Agnello, ma l'Agnello li vincerà, perché è il Signore dei signori e il Re dei re e quelli con lui sono i chiamati, gli eletti e i fedeli».
[15]Poi l'angelo mi disse: «Le acque che hai viste, presso le quali siede la prostituta, simboleggiano popoli, moltitudini, genti e lingue. [16]Le dieci corna che hai viste e la bestia odieranno la prostituta, la spoglieranno e la lasceranno nuda, ne mangeranno le carni e la bruceranno col fuoco. [17]Dio infatti ha messo loro in cuore di realizzare il suo disegno e di accordarsi per affidare il loro regno alla bestia, finché si realizzino le parole di Dio. [18]La donna che hai vista; simboleggia la città grande, che regna su tutti i re della terra»."

Apocalisse di Giovanni (17,1-17,18)
Nuovo Testamento

La guerra escatologica

" [1]Mi fu rivolta questa parola del Signore: [2]«Figlio dell'uomo, volgiti verso Gog nel paese di Magòg, principe capo di Mesech e Tubal, e profetizza contro di lui.
Annunzierai : [3]Dice il Signore Dio: Eccomi contro di te Gog, principe capo di Mesech e Tubal, [4]io ti aggirerò, ti metterò ganci alle mascelle e ti farò uscire con tutto il tuo esercito, cavalli e cavalieri tutti ben equipaggiati, truppa immensa con scudi grandi e piccoli, e tutti muniti di spada. [5]La Persia, l'Etiopia e Put sono con loro, tutti con scudi ed elmi. [6]Gomer e tutte le sue schiere, la gente di Togarmà, le estreme regioni del settentrione e tutte le loro forze, popoli numerosi sono con te.

[7]Sta' pronto, fa' i preparativi insieme con tutta la moltitudine che si è radunata intorno a te: sii a mia disposizione. [8]Dopo molto tempo ti sarà dato l'ordine: sul finire degli anni tu andrai contro una nazione che è sfuggita alla spada, che in mezzo a molti popoli si è radunata sui monti d'Israele, rimasti lungamente deserti. Essa rimpatriò dalle genti e tutti abitano tranquilli. [9]Tu vi salirai, vi giungerai come un uragano: sarai come un nembo che avvolge la terra, tu con tutte le tue schiere e con i popoli numerosi che sono con te. [10]Dice il Signore Dio: In quel giorno ti verranno in mente dei pensieri e concepirai progetti malvagi. [11]Tu dirai: Andrò contro una terra indifesa, assalirò genti tranquille che si tengono sicure, che abitano tutte in luoghi senza mura, che non hanno né sbarre né porte, [12]per depredare, saccheggiare, metter la mano su rovine ora ripopolate e sopra un popolo che si è riunito dalle nazioni, dedito agli armenti e ai propri affari, che abita al centro della terra.
[13]Saba, Dedan, i commercianti di Tarsis e tutti i suoi leoncelli ti domanderanno: Vieni per saccheggiare? Hai radunato la tua gente per venir a depredare e portar via argento e oro, per rapire armenti e averi e per fare grosso bottino? [14]Perciò predici, figlio dell'uomo, e annunzia a Gog: Così dice il Signore Dio: In quel giorno, quando il mio popolo Israele dimorerà del tutto sicuro, tu ti leverai, [15]verrai dalla tua dimora, dagli estremi confini del settentrione, tu e i popoli numerosi che sono con te, tutti su cavalli, una turba grande, un esercito potente. [16]Verrai contro il mio popolo Israele, come un nembo per coprire la terra. Sul finire dei giorni Io ti manderò sulla mia terra perché le genti mi conoscano quando per mezzo tuo, o Gog, manifesterò la mia santità davanti ai loro occhi. [17]Così dice il Signore Dio: Non sei tu quegli di cui parlai nei tempi antichi per mezzo dei miei servi, i profeti d'Israele, i quali, in quei tempi e per molti anni, profetizzarono che io ti avrei mandato contro di loro? [18]Ma, quando Gog giungerà nel paese d'Israele - parola del Signore Dio - divamperà la mia collera. [19]Nella mia gelosia e nel mio furore ardente io vi dichiaro: In quel giorno ci sarà un gran terremoto nel paese di Israele: [20]davanti a me tremeranno i pesci del mare, gli uccelli del cielo, gli animali selvatici, tutti i rettili che strisciano sul terreno e ogni uomo che è sulla terra: i monti franeranno, le rocce cadranno e ogni muro rovinerà al suolo.
[21]Contro di lui, per tutti i monti d'Israele, chiamerò la spada. Parola del Signore Dio. La spada di ognuno di essi sarà contro il proprio fratello. [22]Farò giustizia di lui con la peste e con il sangue: farò piovere su di lui e le sue schiere, sopra i popoli numerosi che sono con lui, torrenti di pioggia e grandine, fuoco e zolfo. [23]Io mostrerò la mia potenza e la mia santità e mi rivelerò davanti a genti numerose e sapranno che io sono il Signore».

Capitolo 39

[1]«E tu, figlio dell'uomo, profetizza contro Gog e annunzia: Così dice il Signore Dio: Eccomi contro di te, Gog, principe capo di Mesech e di Tubal. [2]Io ti sospingerò e ti condurrò e dagli estremi confini del settentrione ti farò salire e ti condurrò sui monti d'Israele. [3]Spezzerò l'arco nella tua mano sinistra e farò cadere le frecce dalla tua mano destra. [4]Tu cadrai sui monti d'Israele con tutte le tue schiere e i popoli che sono con te: ti ho destinato in pasto agli uccelli rapaci d'ogni specie e alle bestie selvatiche. [5]Tu sarai abbattuto in aperta campagna, perché io l'ho detto. Oracolo del Signore Dio.
[6]Manderò un fuoco su Magòg e sopra quelli che abitano tranquilli le isole: sapranno che io sono il Signore. [7]Farò conoscere il mio nome santo in mezzo al mio popolo Israele, e non permetterò che il mio santo nome sia profanato; le genti sapranno che io sono il Signore, santo in Israele. [8]Ecco, questo avviene e si compie - parola del Signore Dio -: è questo il giorno di cui ho parlato. [9]Gli abitanti delle città d'Israele usciranno e per accendere il fuoco bruceranno armi, scudi grandi e piccoli e archi e frecce e mazze e giavellotti e con quelle alimenteranno il fuoco per sette anni. [10]Non andranno a prendere la legna nei campi e neppure a tagliarla nei boschi perché faranno

il fuoco con le armi: spoglieranno coloro che li avevano spogliati e deprederanno coloro che li avevano saccheggiati. Parola del Signore Dio.
11In quel giorno assegnerò a Gog come sepolcro un luogo famoso in Israele, la valle di Abarìm, a oriente del mare: essa chiude il passo ai viandanti. Lì sarà sepolto Gog e tutta la sua moltitudine e quel luogo si chiamerà Valle della moltitudine di Gog. 12La casa di Israele darà loro sepoltura per sette mesi per purificare il paese. 13Lì seppellirà tutto il popolo del paese e sarà per loro glorioso il giorno in cui manifesterò la mia gloria. Parola del Signore Dio. 14Saranno scelti uomini che percorreranno di continuo il paese per seppellire con l'aiuto dei viandanti quelli che son rimasti a fior di terra, per renderla pura; cominceranno le ricerche alla fine del settimo mese. 15Quando percorrendo il paese vedranno ossa umane, vi porranno un segnale, finché i becchini non le seppelliscano nella valle della moltitudine di Gog: 16Hamonà sarà chiamata la città. Così purificheranno il paese. 17A te, figlio dell'uomo, dice il Signore Dio: Annunzia agli uccelli di ogni specie e a tutte le bestie selvatiche: Radunatevi, venite; raccoglietevi da ogni parte sul sacrificio che offro a voi, sacrificio grande, sui monti d'Israele. Mangerete carne e berrete sangue, 18mangerete carne d'eroi, berrete sangue di prìncipi del paese: montoni, agnelli, capri e tori grassi di Basàn, tutti. 19Mangerete grasso a sazietà e berrete fino all'ebbrezza il sangue del sacrificio che preparo per voi. 20Alla mia tavola vi sazierete di cavalli e cavalieri, di eroi e di guerrieri d'ogni razza. Parola del Signore Dio.
21Fra le genti manifesterò la mia gloria e tutte le genti vedranno la giustizia che avrò fatta e la mano che avrò posta su di voi. 22La casa d'Israele da quel giorno in poi saprà che io, il Signore, sono il loro Dio. 23Le genti sapranno che la casa d'Israele per la sua iniquità era stata condotta in schiavitù, perché si era ribellata a me e io avevo nascosto loro il mio volto e li avevo dati in mano ai loro nemici, perché tutti cadessero di spada. 24Secondo le loro nefandezze e i loro peccati io li trattai e nascosi loro la faccia.
25Perciò così dice il Signore Dio: Ora io ristabilirò la sorte di Giacobbe, avrò compassione di tutta la casa d'Israele e sarò geloso del mio santo nome. 26Quando essi abiteranno nella loro terra tranquilli, senza che alcuno li spaventi, si vergogneranno di tutte le ribellioni che hanno commesse contro di me.
27Quando io li avrò ricondotti dalle genti e li avrò radunati dalle terre dei loro nemici e avrò mostrato in loro la mia santità, davanti a numerosi popoli, 28allora sapranno che io, il Signore, sono il loro Dio, poiché dopo averli condotti in schiavitù fra le genti, li ho radunati nel loro paese e non ne ho lasciato fuori neppure uno. 29Allora non nasconderò più loro il mio volto, perché diffonderò il mio spirito sulla casa d'Israele». Parola del Signore Dio."

Ezechiele (38,1-39,29)
Antico Testamento

" 40Al tempo della fine il re del mezzogiorno si scontrerà con lui e il re del settentrione gli piomberà addosso, come turbine, con carri, con cavalieri e molte navi; entrerà nel suo territorio invadendolo. 41Entrerà anche in quella magnifica terra e molti paesi soccomberanno. Questi però scamperanno dalla sua mano: Edom, Moab e gran parte degli Ammoniti. 42Metterà così la mano su molti paesi; neppure l'Egitto scamperà. 43S'impadronirà di tesori d'oro e d'argento e di tutte le cose preziose d'Egitto: i Libi e gli Etiopi saranno al suo seguito. 44Ma notizie dall'oriente e dal settentrione lo turberanno: egli partirà con grande ira per distruggere e disperdere molti. 45Pianterà le tende del suo palazzo fra il mare e il bel monte santo: poi giungerà alla fine e nessuno verrà in suo aiuto.

Capitolo 12

[1]Or in quel tempo sorgerà Michele, il gran principe, che vigila sui figli del tuo popolo. Vi sarà un tempo di angoscia, come non c'era mai stato dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in quel tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro.

La risurrezione e la retribuzione

[2]Molti di quelli che dormono nella polvere della terra si risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla vergogna e per l'infamia eterna. [3]I saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le stelle per sempre.

[4]Ora tu, Daniele, chiudi queste parole e sigilla questo libro, fino al tempo della fine: allora molti lo scorreranno e la loro conoscenza sarà accresciuta».

La profezia sigillata

[5]Io, Daniele, stavo guardando ed ecco altri due che stavano in piedi, uno di qua sulla sponda del fiume, l'altro di là sull'altra sponda. [6]Uno disse all'uomo vestito di lino, che era sulle acque del fiume: «Quando si compiranno queste cose meravigliose?». [7]Udii l'uomo vestito di lino, che era sulle acque del fiume, il quale, alzate la destra e la sinistra al cielo, giurò per colui che vive in eterno che tutte queste cose si sarebbero compiute fra un tempo, tempi e la metà di un tempo, quando sarebbe finito colui che dissipa le forze del popolo santo.

[8]Io udii bene, ma non compresi, e dissi: «Mio Signore, quale sarà la fine di queste cose?». [9]Egli mi rispose: «Va', Daniele, queste parole sono nascoste e sigillate fino al tempo della fine. [10]Molti saranno purificati, resi candidi, integri, ma gli empi agiranno ampiamente: nessuno degli empi intenderà queste cose, ma i saggi le intenderanno. [11]Ora, dal tempo in cui sarà abolito il sacrificio quotidiano e sarà eretto l'abominio della desolazione, ci saranno milleduecentonovanta giorni. [12]Beato chi aspetterà con pazienza e giungerà a milletrecentotrentacinque giorni. [13]Tu, va' pure alla tua fine e riposa: ti alzerai per la tua sorte alla fine dei giorni»."

Daniele (11,40-12,13)
Antico Testamento

Note:
12,7 *Un tempo, tempi e la metà di un tempo: tre anni e mezzo.*

" [1]Ecco, viene un giorno per il Signore; allora le tue spoglie saranno spartite in mezzo a te. [2]Il Signore radunerà tutte le genti contro Gerusalemme per la battaglia; la città sarà presa, le case saccheggiate, le donne violate, una metà della cittadinanza partirà per l'esilio, ma il resto del popolo non sarà strappato dalla città. [3]Il Signore uscirà e combatterà contro quelle nazioni, come quando combattè nel giorno della battaglia. [4]In quel giorno i suoi piedi si poseranno sopra il monte degli Ulivi che sta di fronte a Gerusalemme verso oriente, e il monte degli Ulivi si fenderà in due, da oriente a occidente, formando una valle molto profonda; una metà del monte si ritirerà verso settentrione e l'altra verso mezzogiorno. [5]Sarà ostruita la valle fra i monti, poiché la nuova valle fra i monti giungerà fino ad Asal; sarà ostruita come fu ostruita durante il terremoto, avvenuto al tempo di Ozia re di Giuda. Verrà allora il Signore mio Dio e con lui tutti i suoi santi. [6]In quel giorno, non vi sarà né luce né freddo, né gelo: [7]sarà un unico giorno, il Signore lo conosce; non ci sarà né giorno né notte; verso sera risplenderà la luce. [8]In quel giorno acque vive sgorgheranno da Gerusalemme e scenderanno parte verso il mare orientale, parte verso il Mar Mediterraneo, sempre, estate e inverno. [9]Il Signore sarà re di tutta la terra e ci sarà il Signore soltanto, e soltanto il suo nome. [10]Tutto il paese si trasformerà in pianura da Gàbaa fino a Rimmòn nel Negheb; Gerusalemme si eleverà e sarà abitata nel luogo dov'è, dalla porta di Beniamino fino al posto della prima porta, cioè fino alla porta dell'Angolo, e dalla torre di Cananeèl fino ai torchi del re. [11]Ivi abiteranno: non vi sarà più sterminio e Gerusalemme se ne starà tranquilla e sicura.

[12]Questa sarà la piaga con cui il Signore colpirà tutti i popoli che avranno mosso guerra a Gerusalemme: imputridiranno le loro carni, mentre saranno ancora in piedi; i loro occhi marciranno nelle orbite; la lingua marcirà loro in bocca. [13]In quel giorno vi sarà per opera del Signore un grande tumulto tra di loro: uno afferrerà la mano dell'altro e alzerà la mano sopra la mano del suo amico. [14]Anche Giuda combatterà in Gerusalemme e là si ammasseranno le ricchezze di tutte le nazioni vicine: oro, argento e vesti in grande quantità. [15]Di piaga simile saranno colpiti i cavalli, i muli, i cammelli, gli asini e tutte le bestie degli accampamenti. [16]Allora fra tutte le genti che avranno combattuto contro Gerusalemme, i superstiti andranno ogni anno per adorare il re, il Signore degli eserciti, e per celebrare la solennità delle capanne. [17]Se qualche stirpe della terra non andrà a Gerusalemme per adorare il re, il Signore degli eserciti, su di essa non ci sarà pioggia. [18]Se la stirpe d'Egitto non salirà e non vorrà venire, sarà colpita dalla stessa pena che il Signore ha inflitta alle genti che non sono salite a celebrare la festa delle capanne. [19]Questo sarà il castigo per l'Egitto e per tutte le genti che non saliranno a celebrare la festa delle capanne.
[20]In quel tempo anche sopra i sonagli dei cavalli si troverà scritto: «Sacro al Signore», e le caldaie nel tempio del Signore saranno come bacini che sono davanti all'altare. [21]Anzi, tutte le caldaie di Gerusalemme e di Giuda saranno sacre al Signore, re degli eserciti; quanti vorranno sacrificare verranno e le adopereranno per cuocere carni. In quel giorno non vi sarà neppure un Cananeo nella casa del Signore degli eserciti."

Zaccaria (14,1-14,21)
Antico Testamento

"[13]Poi dalla bocca del drago e dalla bocca della bestia e dalla bocca del falso profeta vidi uscire tre spiriti immondi, simili a rane: [14]sono infatti spiriti di demòni che operano prodigi e vanno a radunare tutti i re di tutta la terra per la guerra del gran giorno di Dio onnipotente.
[15]Ecco, io vengo come un ladro. Beato chi è vigilante e conserva le sue vesti per non andar nudo e lasciar vedere le sue vergogne.
[16]E radunarono i re nel luogo che in ebraico si chiama Armaghedòn."

Apocalisse di Giovanni (16,13-16,16)
Nuovo Testamento

" [11]Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco; colui che lo cavalca si chiama «Fedele» e «Verace»: egli giudica e combatte con giustizia. [12]I suoi occhi sono come una fiamma di fuoco, ha sul suo capo molti diademi; porta scritto un nome che nessuno conosce all'infuori di lui. [13]È avvolto in un mantello intriso di sangue, e il suo nome è Verbo di Dio. [14]Gli eserciti del cielo lo seguono su cavalli bianchi, vestiti di lino bianco e puro. [15]Dalla bocca gli esce una spada affilata per colpire con essa le genti. Egli *le governerà con scettro di ferro* e pigerà nel tino il vino dell'ira furiosa del Dio onnipotente. [16]Un nome porta scritto sul mantello e sul femore: Re dei re e Signore dei signori.
[17]Vidi poi un angelo, ritto sul sole, che gridava a gran voce a tutti gli uccelli che volano in mezzo al cielo: «Venite, radunatevi al grande banchetto di Dio. [18]Mangiate le carni dei re, le carni dei capitani, le carni degli eroi, le carni dei cavalli e dei cavalieri e le carni di tutti gli uomini, liberi e schiavi, piccoli e grandi».
[19]Vidi allora la bestia e i re della terra con i loro eserciti radunati per muover guerra contro colui che era seduto sul cavallo e contro il suo esercito. [20]Ma la bestia fu catturata e con essa il falso profeta che alla sua presenza aveva operato quei portenti con i quali aveva sedotto quanti avevan ricevuto il marchio della bestia e ne avevano adorato la statua. Ambedue furono gettati vivi nello

stagno di fuoco, ardente di zolfo. [21]Tutti gli altri furono uccisi dalla spada che usciva di bocca al Cavaliere; e tutti gli uccelli si saziarono delle loro carni."

Apocalisse di Giovanni (19,11-19,21)
Nuovo Testamento

Le tenebre, i segni nel cielo e nel sole

" [3]Farò prodigi nel cielo e sulla terra, sangue e fuoco e colonne di fumo.
[4]Il sole si cambierà in tenebre e la luna in sangue, prima che venga il giorno del Signore, grande e terribile."

Gioele (3,3-3,4)
Antico Testamento

" [29]Subito dopo la tribolazione di quei giorni, *il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce,* gli astri cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno sconvolte."

Vangelo secondo Matteo (24,29)
Nuovo Testamento

"[...] [11] vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandi dal cielo."

Vangelo secondo Luca (21,11)
Nuovo Testamento

" [1]Udii poi una gran voce dal tempio che diceva ai sette angeli: «Andate e versate sulla terra le sette coppe dell'ira di Dio» [...]
[10]Il quinto versò la sua coppa sul trono della bestia e il suo regno fu avvolto dalle tenebre. Gli uomini si mordevano la lingua per il dolore"

Apocalisse di Giovanni (16,1-16,10)
Nuovo Testamento

Le tribolazioni e i castighi degli ultimi giorni

" [18][...] Nel giorno dell'ira del Signore e al fuoco della sua gelosia tutta la terra sarà consumata, poiché farà improvvisa distruzione di tutti gli abitanti della terra."

Sofonia (1,18)
Antico Testamento

" [15]Quando dunque vedrete *l'abominio della desolazione,* di cui parlò il profeta Daniele, stare *nel luogo santo* - chi legge comprenda -, [16]allora quelli che sono in Giudea fuggano ai monti, [17]chi si trova sulla terrazza non scenda a prendere la roba di casa, [18]e chi si trova nel campo non torni indietro a prendersi il mantello. [19]Guai alle donne incinte e a quelle che allatteranno in quei giorni. [20]Pregate perché la vostra fuga non accada d'inverno o di sabato.
[21]Poiché vi sarà allora *una tribolazione grande, quale mai avvenne dall'inizio del mondo fino a ora,* né mai più ci sarà. [22]E se quei giorni non fossero abbreviati, nessun vivente si salverebbe; ma a causa degli eletti quei giorni saranno abbreviati."

Vangelo secondo Matteo (24,15-24,22)
Nuovo Testamento

" [10]Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli con fragore passeranno, gli elementi consumati dal calore si dissolveranno e la terra con quanto c'è in essa sarà distrutta. [...]
[13]E poi, secondo la sua promessa, noi aspettiamo *nuovi cieli ed una terra nuova*, nei quali avrà stabile dimora la giustizia."

" [12]Quando l'Agnello aprì il sesto sigillo, vidi che vi fu un violento terremoto. Il sole divenne nero come sacco di crine, la luna diventò tutta simile al sangue, [13]le stelle del cielo si abbatterono sopra la terra, come quando un fico, sbattuto dalla bufera, lascia cadere i fichi immaturi. [14]Il cielo si ritirò come un volume che si arrotola e tutti i monti e le isole furono smossi dal loro posto. [15]Allora i re della terra e i grandi, i capitani, i ricchi e i potenti, e infine ogni uomo, schiavo o libero, si nascosero tutti nelle caverne e fra le rupi dei monti; [16]e *dicevano ai monti e alle rupi: Cadete sopra di noi e nascondeteci* dalla faccia di Colui che siede sul trono e dall'ira dell'Agnello, [17]perché è venuto il gran giorno della loro ira, e chi vi può resistere?"

Apocalisse di Giovanni (6,12-6,17)
Nuovo Testamento

"[...] [7]Appena il primo suonò la tromba, grandine e fuoco mescolati a sangue scrosciarono sulla terra. Un terzo della terra fu arso, un terzo degli alberi andò bruciato e ogni erba verde si seccò.
[8]Il secondo angelo suonò la tromba: come una gran montagna di fuoco fu scagliata nel mare. Un terzo del mare divenne sangue, [9]un terzo delle creature che vivono nel mare morì e un terzo delle navi andò distrutto.
[10]Il terzo angelo suonò la tromba e cadde dal cielo una grande stella, ardente come una torcia, e colpì un terzo dei fiumi e le sorgenti delle acque. [11]La stella si chiama Assenzio; un terzo delle acque si mutò in assenzio e molti uomini morirono per quelle acque, perché erano divenute amare.
[12]Il quarto angelo suonò la tromba e un terzo del sole, un terzo della luna e un terzo degli astri fu colpito e si oscurò: il giorno perse un terzo della sua luce e la notte ugualmente.
[13]Vidi poi e udii un'aquila che volava nell'alto del cielo e gridava a gran voce: «Guai, guai, guai agli abitanti della terra al suono degli ultimi squilli di tromba che i tre angeli stanno per suonare!»."

Apocalisse di Giovanni (8,7-8,13)
Nuovo Testamento

" [1]Il quinto angelo suonò la tromba e vidi un astro caduto dal cielo sulla terra. Gli fu data la chiave del pozzo dell'Abisso; [2]egli aprì il pozzo dell'Abisso e salì dal pozzo un fumo come il fumo di una grande fornace, che oscurò il sole e l'atmosfera. [3]Dal fumo uscirono cavallette che si sparsero sulla terra e fu dato loro un potere pari a quello degli scorpioni della terra. [4]E fu detto loro di non danneggiare né erba né arbusti né alberi, ma soltanto gli uomini che non avessero il sigillo di Dio sulla fronte. [5]Però non fu concesso loro di ucciderli, ma di tormentarli per cinque mesi, e il tormento è come il tormento dello scorpione quando punge un uomo. [6]In quei giorni gli uomini cercheranno la morte, ma non la troveranno; brameranno morire, ma la morte li fuggirà.
[7]Queste cavallette avevano l'aspetto di cavalli pronti per la guerra. Sulla testa avevano corone che sembravano d'oro e il loro aspetto era come quello degli uomini. [8]Avevano capelli, come capelli di donne, ma i loro denti erano come quelli dei leoni. [9]Avevano il ventre simile a corazze di ferro e il rombo delle loro ali come rombo di carri trainati da molti cavalli lanciati all'assalto. [10]Avevano code come gli scorpioni, e aculei. Nelle loro code il potere di far soffrire gli uomini per cinque mesi. [11]Il loro re era l'angelo dell'Abisso, che in ebraico si chiama Perdizione, in greco Sterminatore.[...]
[13]Il sesto angelo suonò la tromba. Allora udii una voce dai lati dell'altare d'oro che si trova dinanzi a Dio. [14]E diceva al sesto angelo che aveva la tromba: «Sciogli i quattro angeli incatenati sul gran fiume Eufràte». [15]Furono sciolti i quattro angeli pronti per l'ora, il giorno, il mese e l'anno per

sterminare un terzo dell'umanità. [16]Il numero delle truppe di cavalleria era duecento milioni; ne intesi il numero. [17]Così mi apparvero i cavalli e i cavalieri: questi avevano corazze di fuoco, di giacinto, di zolfo. Le teste dei cavalli erano come le teste dei leoni e dalla loro bocca usciva fuoco, fumo e zolfo. [18]Da questo triplice flagello, dal fuoco, dal fumo e dallo zolfo che usciva dalla loro bocca, fu ucciso un terzo dell'umanità. [19]La potenza dei cavalli infatti sta nella loro bocca e nelle loro code; le loro code sono simili a serpenti, hanno teste e con esse nuocciono.
[20]Il resto dell'umanità che non perì a causa di questi flagelli, non rinunziò alle opere delle sue mani; non cessò di prestar culto ai demòni e *agli idoli d'oro, d'argento, di bronzo, di pietra e di legno, che non possono né vedere, né udire, né camminare;* [21]non rinunziò nemmeno agli omicidi, né alle stregonerie, né alla fornicazione, né alle ruberie."

Apocalisse di Giovanni (9,1-9,21)
Nuovo Testamento

" [1]Udii poi una gran voce dal tempio che diceva ai sette angeli: «Andate e versate sulla terra le sette coppe dell'ira di Dio». [2]Partì il primo e versò la sua coppa sopra la terra; e scoppiò una piaga dolorosa e maligna sugli uomini che recavano il marchio della bestia e si prostravano davanti alla sua statua.
[3]Il secondo versò la sua coppa nel mare che diventò sangue come quello di un morto e perì ogni essere vivente che si trovava nel mare.
[4]Il terzo versò la sua coppa nei fiumi e nelle sorgenti delle acque, e diventarono sangue [...]
[8]Il quarto versò la sua coppa sul sole e gli fu concesso di bruciare gli uomini con il fuoco. [9]E gli uomini bruciarono per il terribile calore e bestemmiarono il nome di Dio che ha in suo potere tali flagelli, invece di ravvedersi per rendergli omaggio.
[10]Il quinto versò la sua coppa sul trono della bestia e il suo regno fu avvolto dalle tenebre. Gli uomini si mordevano la lingua per il dolore e [11]bestemmiarono il Dio del cielo a causa dei dolori e delle piaghe, invece di pentirsi delle loro azioni.
[12]Il sesto versò la sua coppa sopra il gran fiume Eufràte e le sue acque furono prosciugate per preparare il passaggio ai re dell'oriente. [13]Poi dalla bocca del drago e dalla bocca della bestia e dalla bocca del falso profeta vidi uscire tre spiriti immondi, simili a rane: [14]sono fatti spiriti di demòni che operano prodigi e vanno a radunare tutti i re di tutta la terra per la guerra del gran giorno di Dio onnipotente.
[15]Ecco, io vengo come un ladro. Beato chi è vigilante e conserva le sue vesti per non andar nudo e lasciar vedere le sue vergogne.
[16]E radunarono i re nel luogo che in ebraico si chiama Armaghedòn.
[17]Il settimo versò la sua coppa nell'aria e usci dal tempio, dalla parte del trono, una voce potente che diceva: «È fatto!». [18]Ne seguirono folgori, clamori e tuoni, accompagnati da un grande terremoto, di cui non vi era mai stato l'uguale da quando gli uomini vivono sopra la terra. [19]La grande città si squarciò in tre parti e crollarono le città delle nazioni. Dio si ricordò di Babilonia la grande, per darle da bere la coppa di vino della sua ira ardente. [20]Ogni isola scomparve e i monti si dileguarono. [21]E grandine enorme del peso di mezzo quintale scrosciò dal cielo sopra gli uomini, e gli uomini bestemmiarono Dio a causa del flagello della grandine, poiché era davvero un grande flagello."

Apocalisse di Giovanni (16,1-16,21)
Nuovo Testamento

Note:
16,16 Armaghedòn: consulta il Glossario alla voce Armaghedòn.

L’Anticristo e le due Bestie, la statua e il marchio della Bestia

"venne il vegliardo e fu resa giustizia ai santi dell'Altissimo e giunse il tempo in cui i santi dovevano possedere il regno.
23Egli dunque mi disse: «La quarta bestia significa che ci sarà sulla terra un quarto regno diverso da tutti gli altri e divorerà tutta la terra, la stritolerà e la calpesterà.
24Le dieci corna significano che dieci re sorgeranno da quel regno e dopo di loro ne seguirà un altro, diverso dai precedenti: abbatterà tre re 25e proferirà insulti contro l'Altissimo e distruggerà i santi dell'Altissimo; penserà di mutare i tempi e la legge; i santi gli saranno dati in mano per un tempo, più tempi e la metà di un tempo. 26Si terrà poi il giudizio e gli sarà tolto il potere, quindi verrà sterminato e distrutto completamente. 27Allora il regno, il potere e la grandezza di tutti i regni che sono sotto il cielo saranno dati al popolo dei santi dell'Altissimo, il cui regno sarà eterno e tutti gli imperi lo serviranno e obbediranno»."

Daniele (7,22-7,27)
Antico Testamento

Note:
7,25 *Un tempo, più tempi e la metà di un tempo: tre anni e mezzo.*

"[...] il popolo di un principe che verrà distruggerà la città e il santuario; la sua fine sarà un'inondazione e, fino alla fine, guerra e desolazioni decretate.
27Egli stringerà una forte alleanza con molti per una settimana e, nello spazio di metà settimana, farà cessare il sacrificio e l'offerta; sull'ala del tempio porrà l'abominio dalla desolazione e ciò sarà sino alla fine, fino al termine segnato sul devastatore [...]"

Daniele (9,26-9,27)
Antico Testamento

" 14Quando vedrete l’abominio della desolazione stare là dove non conviene, chi legge capisca, allora quelli che si trovano nella Giudea fuggano ai monti; 15chi si trova sulla terrazza non scenda per entrare a prender qualcosa nella sua casa; 16chi è nel campo non torni indietro a prendersi il mantello.
[…] 21Allora, dunque, se qualcuno vi dirà: «Ecco, il Cristo è qui, ecco è là», non ci credete; 22perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti e faranno segni e portenti per ingannare, se fosse possibile, anche gli eletti."

Vangelo secondo Marco (13,14-22)
Nuovo Testamento

" 3Nessuno vi inganni in alcun modo! Prima [*della seconda venuta di Cristo*; N.d.R.] infatti dovrà venire l’apostasia e dovrà essere rivelato l’uomo iniquo, il figlio della perdizione, 4colui che si contrappone *e s’innalza sopra ogni* essere che viene detto *Dio* o è oggetto di culto, *fino a sedere* nel tempio di *Dio*, additando se stesso come *Dio*.
5Non ricordate che, quando ancora ero vivo tra di voi, venivo dicendo queste cose? 6E ora sapete ciò che impedisce la sua manifestazione, che avverrà nella sua ora. 7Il mistero dell’iniquità è già in atto, ma è necessario che sia tolto di mezzo chi finora lo trattiene. 8Solo allora sarà rivelato *l’empio* e il Signore Gesù *lo distruggerà con il soffio della sua bocca* e lo annienterà all’apparire della sua venuta, l’iniquo, 9la cui venuta avverrà nella potenza di satana, con ogni sorta di portenti, di segni e prodigi menzogneri, 10e con ogni sorta di empio inganno per quelli che vanno in rovina perché non hanno accolto l’amore della verità per essere salvi. 11E per questo Dio invia loro una potenza d’inganno perché essi credano alla menzogna 12e così siano condannati tutti quelli che non hanno creduto alla verità, ma hanno acconsentito all’iniquità."

" [1]Vidi salire dal mare una bestia che aveva dieci corna e sette teste, sulle corna dieci diademi e su ciascuna testa un titolo blasfemo. [2]La bestia che io vidi era simile a una pantera, con le zampe come quelle di un orso e la bocca come quella di un leone. Il drago le diede la sua forza, il suo trono e la sua potestà grande . [3]Una delle sue teste sembrò colpita a morte, ma la sua piaga mortale fu guarita.
Allora la terra intera presa d'ammirazione, andò dietro alla bestia gli uomini adorarono il drago perché aveva dato il potere alla bestia e adorarono la bestia dicendo: «Chi è simile alla bestia e chi può combattere con essa?».
[5]Alla bestia fu data una bocca per proferire parole d'orgoglio e bestemmie, con il potere di agire per quarantadue mesi. [6]Essa aprì la bocca per proferire bestemmie contro Dio, per bestemmiare il suo nome e la sua dimora, contro tutti quelli che abitano in cielo. [7]Le fu permesso di far guerra contro i santi e di vincerli; le fu dato potere sopra ogni stirpe, popolo, lingua e nazione. [8]L'adorarono tutti gli abitanti della terra, il cui nome non è scritto fin dalla fondazione del mondo nel libro della vita dell'Agnello immolato"

Apocalisse di Giovanni (13,1-13,8)
Nuovo Testamento

" [11]Vidi poi salire dalla terra un'altra bestia, che aveva due corna, simili a quelle di un agnello, che però parlava come un drago. [12]Essa esercita tutto il potere della prima bestia in sua presenza e costringe la terra e i suoi abitanti ad adorare la prima bestia, la cui ferita mortale era guarita. [13]Operava grandi prodigi, fino a fare scendere fuoco dal cielo sulla terra davanti agli uomini. [14]Per mezzo di questi prodigi, che le era permesso di compiere in presenza della bestia, sedusse gli abitanti della terra dicendo loro di erigere una statua alla bestia che era stata ferita dalla spada ma si era riavuta. [15]Le fu anche concesso di animare la statua della bestia sicché quella statua perfino parlasse e potesse far mettere a morte tutti coloro che non adorassero la statua della bestia. [16]Faceva sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi ricevessero un marchio sulla mano destra e sulla fronte; [17]e che nessuno potesse comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome. [18]Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: essa rappresenta un nome d'uomo. E tal cifra è seicentosessantasei."

Apocalisse di Giovanni (13,11-13,18)
Nuovo Testamento

"[...] «Chiunque adora la bestia e la sua statua e ne riceve il marchio sulla fronte o la mano, [10]berrà il vino dell'ira di Dio [...] Il fumo del loro tormento salirà per i secoli dei secoli, e non avranno riposo né giorno né notte quanti adorano la bestia e la sua statua e chiunque riceve il marchio del suo nome». [12]Qui appare la costanza dei santi, che osservano i comandamenti di Dio e la fede in Gesù."

Apocalisse di Giovanni (14,9-14,12)
Nuovo Testamento

La Resurrezione

" [51]Ecco io vi annunzio un mistero: non tutti, certo, moriremo, ma tutti saremo trasformati, [52]in un istante, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba; suonerà infatti la tromba e i morti risorgeranno incorrotti e noi saremo trasformati. [53]È necessario infatti che questo corpo corruttibile, si vesta di incorruttibilità e questo corpo mortale si vesta di immortalità."

Prima lettera ai Corinzi (15,51-15,53)
Nuovo Testamento

" [13]Non vogliamo poi lasciarvi nell'ignoranza fratelli, circa quelli che sono morti, perché non continuiate ad affliggervi come gli altri che non hanno speranza. [14]Noi crediamo infatti che Gesù è morto e risuscitato; così anche quelli che sono morti, Dio li radunerà per mezzo di Gesù insieme con lui. [15]Questo vi diciamo sulla parola del Signore: noi che viviamo e saremo ancora in vita per la venuta del Signore, non avremo alcun vantaggio su quelli che sono morti. [16]Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; [17]quindi noi, i vivi, i superstiti, saremo rapiti insieme con loro tra le nuvole, per andare incontro al Signore nell'aria, e così saremo sempre con il Signore. [18]Confortatevi dunque a vicenda con queste parole."

Prima lettera ai Tessalonicesi (4,13-4,18)
Nuovo Testamento

"[...] Vidi anche le anime dei decapitati a causa della testimonianza di Gesù e della parola di Dio, e quanti non avevano adorato la bestia e la sua statua e non ne avevano ricevuto il marchio sulla fronte e sulla mano. Essi ripresero vita e regnarono con Cristo per mille anni; [5]gli altri morti invece non tornarono in vita fino al compimento dei mille anni. Questa è la prima risurrezione. [6]Beati e santi coloro che prendon parte alla prima risurrezione. Su di loro non ha potere la seconda morte, ma saranno sacerdoti di Dio e del Cristo e regneranno con lui per mille anni."

Apocalisse di Giovanni (20,4-20,6)
Nuovo Testamento

La seconda venuta di Cristo

" [29]Subito dopo la tribolazione di quei giorni, *il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, gli astri cadranno* dal cielo *e le potenze dei cieli* saranno sconvolte.
[30]Allora comparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo e *allora si batteranno il petto tutte le tribù della terra,* e vedranno *il Figlio dell'uomo venire sopra le nubi del cielo* con grande potenza e gloria. [31]Egli manderà i suoi angeli con una grande tromba e raduneranno tutti i suoi eletti dai quattro venti, da un estremo all'altro dei cieli."

Vangelo secondo Matteo (24,29-24,31)
Nuovo Testamento

" [7]Ecco, viene sulle nubi e ognuno lo vedrà; anche quelli che lo trafissero e tutte le nazioni della terra si batteranno per lui il petto."

Apocalisse di Giovanni (1,7)
Nuovo Testamento

La fine del mondo e il Giudizio Universale

" [40]Come dunque si raccoglie la zizzania e si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo.
[41]Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti gli operatori di iniquità [42]e li getteranno nella fornace ardente dove sarà pianto e stridore di denti. [43]Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro."

Vangelo secondo Matteo (13,40-43)
Nuovo Testamento

" [27]il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e renderà a ciascuno secondo le sue azioni."

Vangelo secondo Matteo (16,27)
Nuovo Testamento

" [31]Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. [32]E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, [33]e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. [34]Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo."

Vangelo secondo Matteo (25,31-25,34)
Nuovo Testamento

" [10]Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli con fragore passeranno, gli elementi consumati dal calore si dissolveranno e la terra con quanto c'è in essa sarà distrutta […] [13]secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali avrà stabile dimora la giustizia."

Seconda lettera di Pietro (3,10-13)
Nuovo Testamento

" [7]Quando i mille anni saranno compiuti, satana verrà liberato dal suo carcere [8]e uscirà per sedurre le nazioni ai quattro punti della terra, Gog e Magòg, per adunarli per la guerra: il loro numero sarà come la sabbia del mare. [9]Marciarono su tutta la superficie della terra e cinsero d'assedio l'accampamento dei santi e la città diletta. Ma un fuoco scese dal cielo e li divorò. [10]E il diavolo, che li aveva sedotti, fu gettato nello stagno di fuoco e zolfo, dove sono anche la bestia e il falso profeta: saranno tormentati giorno e notte per i secoli dei secoli.
[11]Vidi poi un grande trono bianco e Colui che sedeva su di esso. Dalla sua presenza erano scomparsi la terra e il cielo senza lasciar traccia di sé. [12]Poi vidi i morti, grandi e piccoli, ritti davanti al trono. Furono aperti dei libri. Fu aperto anche un altro libro, quello della vita. I morti vennero giudicati in base a ciò che era scritto in quei libri, ciascuno secondo le sue opere. [13]Il mare restituì i morti che esso custodiva e la morte e gli inferi resero i morti da loro custoditi e ciascuno venne giudicato secondo le sue opere. [14]Poi la morte e gli inferi furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la seconda morte, lo stagno di fuoco. [15]E chi non era scritto nel libro della vita fu gettato nello stagno di fuoco.
[1]Vidi poi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. [2]Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. [3]Udii allora una voce potente che usciva dal trono: «Ecco la dimora di Dio con gli uomini! Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il «Dio-con-loro».
[4]E tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate». [5]E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose»; e soggiunse: «Scrivi, perché queste parole sono certe e veraci. [6]Ecco sono compiute! Io sono l'Alfa e l'Omega, il Principio e la Fine. A colui che ha sete darò gratuitamente acqua della fonte della vita. [7]Chi sarà vittorioso erediterà questi beni; io sarò il suo Dio ed egli sarà mio figlio. [8]Ma per i vili e gl'increduli, gli abietti e gli omicidi, gl'immorali, i fattucchieri, gli idolàtri e per tutti i mentitori è riservato lo stagno ardente di fuoco e di zolfo. È questa la seconda morte»."

Apocalisse di Giovanni (20,7-21,8)
Nuovo Testamento

Note:

I commenti e le precisazioni che abbiamo inserito all'interno dei testi biblici riportati in questa pagina, sono stati scritti - al fine di distinguerli meglio da questi ultimi - in corsivo e fra parentesi quadre.
Abbreviazioni: **N.d.R.** nota del redattore.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Agosto 1999; ultimo aggiornamento: marzo 2008

Gli "Ultimi Tempi" nella Tradizione della Chiesa

Gli insegnamenti dei Padri e dei Dottori della Chiesa

I brani che abbiamo raccolto in questa pagina non sono rivelazioni private ma catechesi e commenti alla Sacra Scrittura di Padri e Dottori della Chiesa, teologi, e autorevoli commentatori e cronisti cristiani dei primi secoli. Essi in alcune delle loro opere, illustrano con rigore e chiarezza quelli che sono gli insegnamenti della Chiesa sulle "cose ultime", pervenuti fino a loro attraverso la tradizione apostolica.

Didachè(90-100)

"... negli ultimi giorni si moltiplicheranno i falsi profeti e i corruttori, e le pecore si muteranno in lupi, e la carità si muterà in odio; finché, crescendo l'iniquità, si odieranno l'un l'altro, si perseguiteranno e si tradiranno, e allora il seduttore del mondo apparirà come figlio di Dio e opererà miracoli e prodigi, e la terra sarà consegnata nelle sue mani, e compirà iniquità quali non avvennero mai dal principio del tempo.
E allora la stirpe degli uomini andrà verso il fuoco della prova, e molti saranno scandalizzati e periranno; ma coloro che avranno perseverato nella loro fede saranno salvati da quel giudizio di maledizione.
E allora appariranno i segni della verità: primo segno l'apertura nel cielo, quindi il segno del suono di tuba e terzo la resurrezione dei morti; non di tutti, però, ma, come fu detto: «Verrà il Signore e tutti i santi con lui. Allora il mondo vedrà il Signore venire sopra le nubi del Cielo»".

Didachè 16,3 [c, d]

S. Ireneo (2° secolo - Padre della Chiesa)

"Daniele, considerando la fine dell'ultimo regno - cioè gli ultimi dieci re fra i quali sarà stato suddiviso il regno e sui quali verrà il figlio della perdizione - dichiara che alla bestia spunteranno dieci corna e che un altro piccolo corno sorgerà in mezzo ad esse e che davanti a quest'ultimo tre di queste corna saranno divelte [...]
«[i santi] gli saranno dati in mano [all'Anticristo] per un tempo, più tempi e la metà di un tempo» [Dan 7,25] vale a dire per tre anni e sei mesi, durante i quali egli, da quando verrà, regnerà sulla terra.". [h, l]

Adversus haereses, libro V, cap. XXV,3
Ante-Nicene Fathers, Vol. 1, edited by Alexander Roberts, D.D. & James Donaldson, LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company

"Giovanni, il discepolo del Signore, nell'Apocalisse ha parlato di ciò che accadrà negli ultimi tempi e dei dieci re che sorgeranno allora, fra i quali sarà stato diviso l'impero che ora domina [l'impero romano]. Egli ci spiega quali saranno le dieci corna che vide Daniele. [...]
colui che deve venire [l'Anticristo] ne ucciderà tre [re], sottometterà gli altri al suo potere e sarà egli stesso l'ottavo fra di loro. Ed essi devasteranno Babilonia, la daranno alle fiamme, consegneranno il loro regno alla bestia e perseguiteranno la Chiesa. Dopo di ciò essi saranno distrutti dalla venuta di nostro Signore. [...]
Le dieci dita dei piedi sono, perciò, i dieci re fra i quali verrà diviso il regno". [h, l]

Ibid., libro V, cap. XXVI,1

"Attraverso eventi che accadranno al tempo dell'Anticristo, sarà manifesto che egli, essendo un apostata e un bandito, è ansioso di essere adorato come Dio; e che, sebbene semplice schiavo, desidera essere proclamato re.
Perché egli, essendo in possesso di tutto il potere del diavolo, verrà non come re giusto né come legittimo re sottomesso a Dio, ma come empio, ingiusto e senza legge; come apostata, iniquo e omicida; come un bandito, che ricapitola in sé tutta l'apostasia del diavolo, rigettando gli idoli per persuadere (gli uomini) che egli stesso è Dio, elevando sé stesso come unico idolo, avendo in lui i molteplici errori degli altri idoli.
Questo egli lo fa, in modo che coloro che adorano il diavolo per mezzo di molte abominazioni, possano servirlo in questo idolo...". [d, h, l]

Ibid., libro V, cap. XXV,1

"L'Anticristo ingannerà gli ebrei ad un punto tale che essi lo accetteranno come Messia e lo adoreranno". [c]

"Al tempo del suo regno, l'Anticristo disporrà che Gerusalemme venga ricostruita in magnificenza, ne farà una grande e popolosa città, seconda a nessun'altra nel mondo, e ordinerà che il suo palazzo venga costruito lì". [c]

The Catholic Encyclopedia, Revised and enlarged edition, 1936

"Enoch, poiché piacque a Dio, fu trasferito col medesimo corpo nel quale era piaciuto a Lui, prefigurando così la traslazione dei giusti. Anche Elia fu assunto così com'era nella sostanza plasmata [nella forma umana], annunziando profeticamente l'assunzione di coloro che sono spirituali: il corpo non impedì loro la traslazione e l'assunzione; [...] Ora dove fu posto il primo uomo? Nel paradiso, senza dubbio, secondo ciò che dice la Scrittura: «Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato». Di lì fu cacciato in questo mondo per la sua disobbedienza. Perciò anche i presbiteri, discepoli degli Apostoli, dicono che coloro che furono trasferiti vennero portati colà - per i giusti infatti che possiedono lo Spirito è preparato il paradiso, dove fu trasportato anche l'Apostolo Paolo udendo parole indicibili per noi adesso [cfr. 2 Cor 12,4] - e ivi rimangono fino alla fine del mondo, pregustando l'incorruzione. [...]
Quelli che furono trasferiti [Enoch ed Elia] vivono secondo il modello della futura lunghezza dei giorni". [h, i, l]

Ibid., libro V, cap. V,1-2

S. Ippolito (3° secolo - Padre della Chiesa)

"Il Grande Monarca francese, che sottometterà tutto l'Oriente, verrà verso la fine del mondo". [a, d, l]

"Vi esporrò [...] la descrizione della fine, e in particolare della seduzione di tutto il mondo da parte del nemico e diavolo; e dopo queste cose, della seconda venuta di nostro Signore Gesù Cristo". [h, l]

A discourse by Hippolytus, bishop and martyr, on the end of the world, the antichrist, and the second coming of our Lord Jesus Christ, II
Ante-Nicene Fathers, Vol. 5, edited by Alexander Roberts, D.D. & James Donaldson, LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company

"[...] tutti andranno appresso alle proprie voglie. I figli metteranno le mani addosso ai genitori [...] il marito porterà la propria moglie in giudizio come se fosse una criminale. I padroni tiranneggeranno senza pietà i loro servi, e i servi assumeranno una condotta indisciplinata verso i propri padroni.
Nessuno avrà rispetto per i capelli grigi degli anziani, e nessuno avrà compassione della bellezza dei giovani. I templi di Dio saranno come case e ci sarà dappertutto la distruzione delle chiese. Le Scritture saranno disprezzate e si canteranno ovunque le canzoni dell'avversario. Le fornicazioni,

gli adulteri e gli spergiuri riempiranno la terra; e dopo questi, stregonerie, incantesimi e divinazioni seguiranno con ogni forza e fervore.
[...] fra coloro che si professano cristiani sorgeranno allora falsi profeti, falsi apostoli, impostori, seminatori di discordie, malfattori, mentitori gli uni contro gli altri, adulteri, fornicatori, briganti, avidi, spergiuri, mendaci, pieni di odio verso gli altri. I pastori saranno come lupi; i sacerdoti abbracceranno la menzogna; i monaci brameranno le cose del mondo; i ricchi diverranno duri di cuore; i governanti non aiuteranno i poveri; il potente ripudierà ogni compassione; i giudici toglieranno giustizia al giusto e, accecati dalla corruzione, emetteranno verdetti iniqui". [h, l]

Ibid., VII

"E cosa devo dire in merito agli uomini, quando gli elementi stessi perderanno il loro ordine? Ci saranno terremoti in ogni città e pestilenze in ogni paese; tuoni mostruosi e lampi spaventosi bruceranno case e campi. Tempeste di vento sconvolgeranno enormemente mare e terra; e sulla terra ci sarà infertilità, e un fragore nel mare, [...] e la distruzione degli uomini.
Ci saranno segni nel sole e segni nella luna, aberrazioni nelle stelle, afflizioni di nazioni, sconvolgimenti nell'atmosfera, scariche di grandine sulla faccia della terra, inverni di eccessiva inclemenza, diverse gelate, inesorabili venti torridi, tuoni imprevisti, conflagrazioni inattese; e in generale, lamenti e dolore su tutta la terra, senza consolazione". [h, l]

Ibid., VIII

"La testa d'oro dell'immagine del leone [in Daniele capp. 2 e 7] indica i babilonesi; il petto e le braccia d'argento e l'orso rappresentano i persiani e i medi; il ventre e le cosce di bronzo e il leopardo stanno a significare i greci, che mantennero la sovranità dal tempo di Alessandro; le gambe di ferro e la bestia spaventosa e terribile simboleggiano i romani, che esercitano la sovranità attualmente; le dita dei piedi, che erano in parte d'argilla e in parte di ferro, e le dieci corna erano emblemi dei regni che devono ancora sorgere; l'altro piccolo corno che spunta fra di esse indica l'Anticristo in mezzo a loro [fra quei dieci regni]; la pietra che percuote la terra e porta il giudizio sul mondo è Cristo. [...]". [h, l]

On Christ and Antichrist, 28
Ante-Nicene Fathers, Vol. 5, edited by Alexander Roberts, D.D. & James Donaldson, LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company

N.B.: nella traduzione di questo brano, le citazioni bibliche di S. Ippolito sono state adattate in base alla Bibbia della CEI..

"E con questo nuovo corno non si intende altro che l'Anticristo che deve ristabilire il regno degli ebrei. E le tre corna che devono essere divelte stanno a significare tre re, cioè quelli dell'Egitto, della Libia e dell'Etiopia, che egli distruggerà [...], e quando avrà trionfato su di essi, essendo egli un feroce tiranno, scatenerà tribolazioni e persecuzioni contro i santi, innalzando se stesso contro di essi". [h, l]

A discourse by Hippolytus, bishop and martyr, on the end of the world, the antichrist, and the second coming of our Lord Jesus Christ, XVI
Ante-Nicene Fathers, Vol. 5, edited by Alexander Roberts, D.D. & James Donaldson, LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company

"Inoltre, egli amerà soprattutto la nazione degli ebrei. E con tutti questi opererà segni e terribili prodigi, non prodigi veri ma falsi, così da ingannare i suoi empi pari. Perché se fosse possibile sedurrebbe anche gli eletti [...]". [h, l]

Ibid., XXIII

"L'anticristo nascerà dalla tribù di Dan". [h, l]

Ibid., XIX

"All'inizio quell'uomo ingannatore e iniquo [l'Anticristo] rifiuterà, con astuto inganno, una tale gloria, ma gli uomini insistendo e rimanendo dalla sua parte lo dichiareranno re. [...] Allora, quando sarà stato elevato al suo regno, dichiarerà la guerra e nella sua collera sgominerà tre potenti re - cioè, i re dell'Egitto, della Libia e dell'Etiopia. E dopo ciò, erigerà il tempio a Gerusalemme, lo ripristinerà in breve tempo e lo consegnerà agli ebrei. E allora si insuperbirà verso ogni uomo; proferirà bestemmie anche contro Dio [...] quando Daniele disse: «stringerò la mia alleanza per una settimana» egli indicava sette anni; una metà della settimana è per la predicazione dei profeti, e durante l'altra mezza settimana - cioè, durante tre anni e mezzo - l'Anticristo regnerà sulla terra. E dopo di ciò, il suo regno e la sua gloria gli verranno tolti". [h, l]

Ibid., XXV

"In presenza di chi lo osserva, egli farà vedere che tutti gli elementi della terra e del mare gli sono sottomessi nella potenza della sua ingannevole manifestazione". [h, l]

Ibid., XXVI

"[A causa dei miracoli di Enoch ed Elia] In quel tempo non cadrà rugiada dal cielo né pioggia dalle nuvole, e la terra non produrrà frutti. Il mare emanerà un terribile fetore, perché i fiumi si saranno prosciugati e l'acqua fresca non affluirà più ad esso dai torrenti di montagna. Le pestilenze si diffonderanno in tutto il mondo e, poiché saranno rimaste poche persone a seppellire, la terra in molte località sarà disseminata di cadaveri.
Dappertutto regneranno lutto inconsolabile, lamenti e pianto. Gli uomini considereranno fortunati quelli che sono morti prima di loro. Alla fine gli uomini cercheranno l'aiuto dell'Anticristo, e poiché egli non sarà in grado di aiutarli arriveranno alla conclusione che non è Dio. Quando finalmente comprenderanno quanto grossolanamente egli li abbia ingannati, cercheranno Gesù Cristo. La gente allora getterà via oro e argento e nessuno si fermerà neanche a raccoglierli". [c]

"Details concerning the Antichrist", Dr. Franz Spirago, R. Von Acken, Lingen, Hanover, Germania

"Il Suo primo avvento [di Cristo] ebbe come precursore Giovanni Battista; il secondo [avvento], nel quale Egli dovrà venire nella gloria, vedrà la manifestazione di Enoch ed Elia [...] Perché Egli non ci lascerà neanche allora senza profeti, ma ce li manderà per la nostra istruzione e rassicurazione, e per metterci in guardia sulla venuta dell'avversario". [h, l]

A discourse by Hippolytus, bishop and martyr, on the end of the world, the antichrist, and the second coming of our Lord Jesus Christ, XXI

Ante-Nicene Fathers, Vol. 5, edited by Alexander Roberts, D.D. & James Donaldson, LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company

"[...] questo è ciò che i profeti Enoch ed Elia predicheranno: non credete al nemico che deve venire ed essere visto; perché egli è un avversario, corruttore e figlio di perdizione, e vi inganna...". [d, h, l]

Ibid., XXIX

"Perché egli [Daniele nel cap. 9] dice: «[L'Anticristo] stringerà una forte alleanza con molti per una settimana e, nello spazio di metà settimana, farà cessare il sacrificio e l'offerta». Con «una settimana», perciò, egli intendeva l'ultima settimana che dovrà esserci alla fine del mondo intero, e di questa settimana i due profeti Enoch ed Elia ne occuperanno la metà. Perché essi predicheranno vestiti di sacco per 1260 giorni [cfr. Ap 11,3], proclamando il pentimento ai popoli di tutte le nazioni". [h, l]

On Christ and Antichrist, 43

Ante-Nicene Fathers, Vol. 5, edited by Alexander Roberts, D.D. & James Donaldson, LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company

"ed essi [Enoch ed Elia] opereranno segni e prodigi con l'obiettivo di far vergognare e pentire gli uomini, anche con questi mezzi, a causa della loro smodata iniquità ed empietà. «E se qualcuno pensasse di far loro del male, uscirà dalla loro bocca un fuoco che divorerà i loro nemici. Essi hanno il potere di chiudere il cielo, perché non cada pioggia nei giorni dell'avvento dell'Anticristo, e di cambiare l'acqua in sangue, e di colpire la terra con ogni sorta di flagelli tutte le volte che lo vorranno». E quando avranno proclamato tutte queste cose essi cadranno a fil di spada, uccisi dall'accusatore". [h, l]

A discourse by Hippolytus, bishop and martyr, on the end of the world, the antichrist, and the second coming of our Lord Jesus Christ, XXI
Ante-Nicene Fathers, Vol. 5, edited by Alexander Roberts, D.D. & James Donaldson, LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company

"Ma questi giorni faranno rapidamente il loro corso e il regno del seduttore ed anticristo verrà rapidamente soppresso. E poi, alla fine, in un batter d'occhio le cose di questo mondo passeranno, il potere dell'uomo sarà cancellato e tutte le cose visibili saranno distrutte". [h, k, l]

Ibid., XXXV

"Dovendosi compiere allora tutte queste cose, carissimi, essendo stata divisa in due parti la settimana, essendosi manifestato l'abominio della desolazione, avendo i due profeti e precursori del Signore terminato la loro missione, ed avvicinandosi infine l'intero mondo alla fine, cosa resta se non la venuta dal cielo del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo, che noi abbiamo atteso con speranza? Egli porterà la conflagrazione e il giusto giudizio su tutti coloro che non hanno voluto credere in Lui". [h, l]

On Christ and Antichrist, 64
Ante-Nicene Fathers, Vol. 5, edited by Alexander Roberts, D.D. & James Donaldson, LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company

"Ci saranno i nuovi cieli e la nuova terra". [h, l]

A discourse by Hippolytus, bishop and martyr, on the end of the world, the antichrist, and the second coming of our Lord Jesus Christ, XXXVII
Ante-Nicene Fathers, Vol. 5, edited by Alexander Roberts, D.D. & James Donaldson, LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company

N.B.: secondo alcuni studiosi l'autore di "A discourse by Hippolytus, bishop and martyr, on the end of the world, the antichrist, and the second coming of our Lord Jesus Christ" potrebbe non essere Ippolito, o più probabilmente il testo è arrivato fino a noi subendo parziali rimaneggiamenti: risulta infatti evidente che alcune parti non possono essere state scritte nel periodo in cui è vissuto Ippolito. Pur in considerazione di tali incongruenze, il testo conserva comunque un indiscutibile valore per lo studio dell'escatologia nel periodo patristico.

Lattanzio (3-4° secolo - Padre della Chiesa)

"Con l'approssimarsi della fine di questo mondo, la condizione delle faccende umane deve subire un cambiamento e, con il prevalere della malvagità, peggiorare.
Dopo la nascita dell'Anticristo, la maggior parte delle persone possiederanno qualcosa che hanno rubato, saranno avide, senza Dio, egoiste, dure di cuore. La giustizia sarà scomparsa dalla terra, gli uomini non conosceranno legge, ordine né disciplina. Di assassini e di ladri ne sarà pieno il mondo intero. I sacerdoti si comporteranno come lupi, daranno poca importanza alle cose spirituali e vivranno con donne. Empietà, lussuria e lascivia regneranno nel mondo". [a]

"La giustizia diminuirà a tal punto e l'empietà, l'avarizia, il desiderio e la lussuria avranno una crescita tale che se per caso ci sarà qualche uomo buono, esso sarà preda del malvagio e sarà

attaccato da ogni parte dalle persone corrotte; mentre solo il malvagio vivrà nell'abbondanza, e il buono sarà afflitto da calunnie e indigenza. Ogni giustizia sarà stravolta e le leggi saranno cancellate. Allora nessuno avrà niente, tranne ciò che è stato ottenuto o difeso con la mano: sfrontatezza e violenza possederanno tutte le cose.
Non ci sarà fede fra gli uomini, né pace, benevolenza, vergogna o verità; e così non ci sarà neanche sicurezza, governo né alcuna tregua dai mali. Perché tutta la terra sarà in uno stato di tumulto.
Ovunque infurieranno guerre; tutte le nazioni saranno in armi e si combatteranno a vicenda; gli stati confinanti ingaggeranno conflitti gli uni contro gli altri [...] Allora la spada attraverserà il mondo, falciando tutto, [...] e gettando a terra ogni cosa come si fa con la messe [...] la causa di questa desolazione e confusione sarà questa: perché il nome «romani», dai quali è governato oggi il mondo, sarà tolto di mezzo dalla terra [...] Allo stesso modo anche altri regni del passato, sebbene avessero prosperato per lungo tempo, vennero nondimeno distrutti. Infatti si dice che gli egiziani, i persiani, i greci e gli assiri ebbero il dominio del mondo; e dopo la distruzione di tutti loro, il potere andò ai romani [...]". [a, h, l]

Divinae Institutiones, libro VII, 15
Ante-Nicene Fathers, Vol. 7, edited by Alexander Roberts, D.D. & James Donaldson, LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company

"Il tempo del «si leverà nazione contro nazione» verrà dopo la nascita dell'Anticristo, (e allora) il mondo sarà spogliato della bellezza attraverso la distruzione degli uomini". [a]

"Quando la fine dei tempi sarà vicina, un grande profeta sarà inviato da Dio per condurre gli uomini alla conoscenza di Dio, ed egli riceverà il potere di fare cose meravigliose. Dove gli uomini non lo ascolteranno, egli chiuderà il cielo e farà sì che trattenga le sue piogge; cambierà le loro acque in sangue e li tormenterà con sete e fame; e se qualcuno tenterà di nuocergli, dalla sua bocca uscirà fuoco e brucerà quell'uomo. Attraverso questi prodigi e poteri egli porterà molti al culto di Dio: e quando le sue opere saranno compiute, un altro re sorgerà dalla Siria, nato da un spirito maligno, il sovvertitore e il distruttore della razza umana (l'Anticristo) [...]
Ma quel re [l'Anticristo] non sarà soltanto sommamente ignobile ma anche profeta di falsità; si proclamerà e si farà chiamare Dio, e ordinerà che venga adorato come il figlio di Dio; e gli sarà dato potere di operare segni e prodigi, attraverso i quali potrà indurre gli uomini ad adorarlo.
Egli ordinerà al fuoco di scendere dal cielo, al sole di mantenere e abbandonare il suo corso, a un'immagine di parlare [...] attraverso questi miracoli in molti, persino fra le persone sagge, saranno irretiti. Allora tenterà di distruggere il tempio di Dio, e perseguiterà i giusti; e ci saranno afflizione e tribolazioni come mai dall'inizio del mondo.
Quanti gli crederanno e si uniranno a lui, saranno da lui marchiati come pecore, ma coloro che rifiuteranno il suo marchio fuggiranno sulle montagne o, se verranno catturati, saranno uccisi con sofisticate torture. Egli inoltre avvolgerà i giusti con i libri dei profeti e poi li brucerà; e gli sarà dato potere di devastare tutta la terra per 42 mesi.
Quello sarà il tempo in cui la virtù sarà rigettata e l'innocenza sarà odiata [...] non saranno preservati né legge, né ordine, né disciplina militare; nessuno avrà rispetto per i capelli bianchi [...] tutte le cose saranno confuse [...] e contro le leggi della natura. Quindi la terra sarà devastata, come da un spoliazione comune. Quando accadranno queste cose, allora i giusti e coloro che seguono la verità si separeranno dai malvagi e si rifugeranno in luoghi isolati". [a, h, l]

Ibid., VII, 17

S. Cirillo di Gerusalemme (4° secolo - Padre e Dottore della Chiesa)

"[...] Noi annunziamo non solo una ma due venute del Cristo, la seconda molto più splendida della prima, perché questa si compì con il segno della pazienza mentre la seconda si realizzerà nel trionfo della sua divina regalità. [...]
Dunque non solo crediamo fermamente nella sua prima venuta, ma ne attendiamo anche la seconda. [...] Il Signore allora verrà non per essere giudicato un'altra volta ma per giudicare quelli che l'hanno giudicato. [...]
E queste due verità di fede quindi, seguendo la tradizione, vi annunziamo: noi crediamo in colui che ascese al cielo e siede alla destra del Padre, in colui che verrà a giudicare i vivi e i morti e il cui regno non avrà fine. [...]
Nostro Signore Gesù Cristo verrà dunque dal cielo. Verrà nella gloria nell'ultimo giorno, quando questo mondo sarà prossimo alla fine. Questo mondo infatti avrà fine e sarà creato un mondo nuovo totalmente diverso da quello di prima.
Allora sarà rinnovata la terra sommersa da corruzioni, furti, adultèri e ogni genere di peccati, il mondo bagnato di sangue misto a sangue, perché non resti colma di iniquità questa meravigliosa abitazione dell'uomo: passerà questo mondo e ne verrà inaugurato uno migliore. Vuoi una testimonianza di quel che ti dico?
Ascolta le parole di Isaia che profetò: «Il cielo sarà aperto come un libro, e tutte le stelle cadranno come le foglie di una vite, come cadono le foglie da un fico», e quelle del Vangelo che recita: «Il sole si oscurerà, la luna perderà il suo splendore e gli astri cadranno dal cielo». Non affliggiamoci quasi che dovessimo noi soli subire la morte, anche gli astri finiranno.
Forse saranno anch'essi risuscitati, perché il Signore fa ruotare i cieli non per distruggerli ma per farli risorgere più belli. Ascolta quel che dice il profeta Davide: «O Signore, in principio tu hai fondato la terra, e sono opera delle tue mani i cieli, essi periranno ma tu rimani». Si può invero osservare che qui è detto che periranno, ma si legga il seguito dove è detto con chiarezza in che modo periranno: «Tutti si logorano come veste, come un abito tu li muterai ed essi passeranno». Ora, se per l'uomo è detto che perisce ma attende la risurrezione e in tal senso sta scritto che «il giusto perisce ma nessuno ci bada», anche per i cieli noi attendiamo la risurrezione benché sia scritto che «il sole si muterà in tenebra e la luna in sangue».[...]
Passeranno dunque le cose che ora vediamo e verranno quelle migliori che attendiamo; ma nessuno pretenda sapere quando: «Non spetta a voi - sta scritto - conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha riservato alla sua scelta». Non devi né temerariamente pretendere ti sia rivelata la data dell'evento, né supinamente adagiarti nel sonno della tua ignoranza: «Vegliate - sta anche scritto - perché nell'ora in cui non l'aspettate verrà il Figlio dell'uomo».
Eppure, dovevamo pur conoscere i segni della fine.
Perché potessimo attendere il Cristo senza cadere nell'errore micidiale di credere alle fuorvianti menzogne dell'Anticristo, la Provvidenza divina mosse la volontà degli apostoli a farne richiesta al Maestro di verità. Si avvicinarono a lui e gli chiesero: «Dicci quando accadranno queste cose: quale sarà il segno della tua venuta e della fine del mondo?». [...]
Ed ecco le parole che allora uscirono dalla sua divina e venerabile bocca: «Badate che nessuno abbia a sedurvi». [...]
Sono parole che vi invitano tutti a fare attenzione. Non vogliamo qui parlarvi tanto di un fatto passato, storico, quanto di un evento futuro, profetico, che certamente si avvererà; non perché siamo noi a profetare - non ci crediamo degni di tanto -, ma perché ce ne mette a parte e ce ne addita i segni la Scrittura. [...]
Sta scritto: «Badate che nessuno abbia a sedurvi, perché tanti verranno a dirvi in mio nome: 'Io sono il Cristo', e sedurranno molti». [...]
Passiamo ora a un secondo segno profetico: «Sentirete poi parlare di guerre e di rumori di guerra». [...]

Ma altri malanni accompagneranno questo segno: «Vi saranno in varie regioni fame e pestilenza». E ci sarà ancora altro: «Appariranno nel cielo fenomeni terrificanti e grandi tempeste», «Vigilate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore verrà».[...]
Ma noi cerchiamo al nostro interno un segno della parusia. Da uomini di Chiesa vogliamo conoscere quale segno ci sarà nella Chiesa.
Ce lo dice il Signore: «Molti allora rimarranno scandalizzati per il fatto che gli uni tradiranno gli altri, e si odieranno a vicenda». Non turbarti quindi se senti parlare di lotte fino al sangue di vescovi contro vescovi, clero contro clero, laici contro laici. Tutto ciò infatti è stato predetto; non guardare tanto a quel che accade ora quanto a quel che è stato predetto. [...]
Come puoi meravigliarti quando vedi che c'è chi odia il fratello anche tra i vescovi, dal momento che ci fu uno che si rivelò traditore anche tra gli apostoli?
Questo segno però si riscontrerà non solo tra i capi della Chiesa ma anche tra i laici, perché sta scritto che «con il moltiplicarsi dell'iniquità, in tutti si raffredderà l'amore per i fratelli». E anche tra di voi qui presenti, chi può vantare un amore del prossimo senza infingimenti? [...]
Terzo segno profetico puoi considerare quello di cui sta scritto: «Frattanto questo vangelo del regno sarà annunziato in tutto il mondo, perché ne sia resa testimonianza a tutte le genti; e allora verrà la fine». [...]
Quale segno verrà dopo il terzo? Lo dice il Vangelo subito dopo: «Quando dunque vedrete l'abominio della desolazione, di cui parlò il profeta Daniele, stare nel luogo santo, chi legge comprenda», e poi aggiunge: «Allora se qualcuno vi dirà: 'Ecco, il Cristo è qui', oppure: 'È là', non ci credete». L'odio fraterno infine introdurrà l'Anticristo, alla cui venuta già prepara conforme accoglienza il diavolo provocando divisioni tra i popoli. Dio non voglia che corriate incontro all'avversario voi qui presenti o altri servi di Cristo dovunque si trovino.
Di lui scrisse l'Apostolo additandolo come segno indubbio: «Prima infatti dovrà avvenire l'apostasia e dovrà essere rivelato l'uomo iniquo, il figlio della perdizione, colui che si contrappone e s'innalza sopra ogni essere che viene detto Dio o è oggetto di culto, fino a sedere nel tempio di Dio, additando se stesso come Dio. Non ricordate che, quando ancora ero tra voi, vi dicevo già queste cose? Ora sapete ciò che impedisce la sua manifestazione, che avverrà nella sua ora. Il mistero dell'iniquità è già in atto, ma è necessario che sia tolto di mezzo chi finora lo trattiene; solo allora sarà rivelato l'empio che il Signore distruggerà con il soffio della sua bocca annientandolo all'apparire della sua venuta. La sua venuta avverrà nella potenza di satana, con ogni specie di portenti, di segni e prodigi menzogneri, con ogni sorta di empio inganno per quelli che vanno in rovina».[...]
La venuta del vero Cristo, del Figlio Unigenito del Padre, non avrà luogo come la prima volta dalla terra. Non uscire neppure per vedere chi nel deserto vanta delle visioni: «Se qualcuno vi dirà: 'Ecco il Cristo è qui, ecco è là', non ci credete». Non guardare alla terra, perché il Signore scenderà dal cielo: non più nell'isolamento come nel primo avvento ma in compagnia di molti e scortato da miriadi di angeli; non più nel nascondimento come rugiada nel vello, ma nel pieno splendore della luce folgorante da lui stesso preannunziata: «Come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo»; «Vedranno il Figlio dell'uomo venire sopra le nubi del cielo con grande potenza e gloria, ed egli manderà i suoi angeli con una grande tromba, ecc.». [...]" [e]
"Ma il diavolo interviene con la sua malizia, calcolando come poter screditare il vero facendogli precedere il falso: la prima volta prevenendo l'avvento nella carne e la generazione verginale col suscitare tra gli idolatri miti di falsi dèi generanti e generati da donne; così pure la seconda volta l'avversario, prendendo l'abbrivo dall'attesa dei semplici e specialmente di quelli della circoncisione, preverrà l'avvento del vero Cristo col suscitare un uomo dedito alla magia e molto esperto in ogni arte malefica di venefici e incantesimi, che usurperà il potere imperiale tra i romani e il nome di Cristo tra i giudei, per trarre in inganno i pagani con prestidigitazioni magiche e i giudei con il nome del Messia che ancora attendono. [...]

L’Anticristo di cui abbiamo parlato verrà però quando l’impero romano avrà esaurito il suo tempo e sarà ormai vicina la fine del mondo. Dieci imperatori in diverse regioni contemporaneamente occuperanno allora il potere supremo di Roma, e dopo questi imperatori contemporanei verrà come undicesimo l’Anticristo.
Egli usurperà con arti magiche l’impero romano, umiliando tre degli imperatori suoi predecessori e assoggettando gli altri sette al suo dominio. Dapprincipio si mostrerà ragionevole e saggio, simulando benignità, moderazione e clemenza; ma dopo aver tratto i giudei a seguirlo come il Messia aspettato, ingannandoli con i segni e i prodigi della sua menzognera magia, in seguito sopravanzerà per comportamenti disumani e iniqui gli ingiusti ed empi suoi predecessori, segnalandosi per comportamenti malvagi e sanguinari, tirannici e impietosi. Sarà versipelle e maldisposto con tutti, ma specialmente con noi cristiani.
Tale strapotere durerà soltanto tre anni e sei mesi, perché lo sperderà nel secondo avvento glorioso dal cielo il Figlio Unigenito di Dio, il nostro Signore e Salvatore, il vero Cristo che col soffio della sua bocca sopprimerà l’Anticristo ricacciandolo nel fuoco della geenna. [...]" [c, e]
"Ciò che insegniamo non è frutto di una nostra ricerca sofistica, ma è dottrina appresa dalle Sacre Scritture ammesse dalla Chiesa, soprattutto dalla profezia di Daniele che abbiamo appena letta, secondo l’interpretazione che ne diede lo stesso arcangelo Gabriele dicendo precisamente: «La quarta bestia significa che ci sarà sulla terra un quarto regno che supererà ogni altro impero». Secondo la tradizione esegetica della Chiesa, il quarto regno è l’impero romano: il primo regno, famoso, fu quello degli assiri; il secondo quello dei medi e dei persiani; il terzo successivo quello dei macedoni; il quarto è dunque l’impero romano.
L’interpretazione di Gabriele così continua nel testo immediatamente successivo: «Le dieci corna significano che dieci re sorgeranno da quel regno e dopo di loro ne seguirà un altro che supererà nel male i precedenti - dice tutti i precedenti, non solo i dieci -; abbatterà tre re - ovviamente: tre dei dieci di cui ha parlato; non considerando re i tre abbattuti, egli regnerà come ottavo -; e proferirà insulti contro l’Altissimo». Sarà cioè un uomo bestemmiatore e iniquo, né succederà in modo legittimo nell’impero in quanto con arti magiche occuperà il trono che non ha ereditato dagli avi. [...]
[Paolo] dice: «La sua venuta avverrà nella potenza di satana, con tutta la sua virtù, con ogni specie di segni e prodigi menzogneri».
Con queste parole oscure addita nell’Anticristo lo strumento per cui satana opererà con tutta la strapotenza che lo distingue. Allora infatti, sapendo ineluttabilmente prossimo il suo giudizio, satana non combatterà più come ora è solito per via dei suoi emissari, ma verrà personalmente «con ogni specie di segni e prodigi menzogneri». Come palese padre di menzogna compirà di fatto opere menzognere, sicché le folle crederanno che egli risusciti un morto senza veramente risuscitarlo, faccia camminare degli storpi e restituisca la vista a dei ciechi senza operare veramente tali guarigioni. [...]
Paolo aggiunge: «L’avversario s’innalzerà sopra ogni essere che viene detto Dio o è oggetto di culto - cioè al di sopra di ogni divinità idolatrica che sarà in odio all’Anticristo -, fino a sedere nel tempio di Dio». Di quale tempio parla? Di quello giudaico ormai distrutto, non di questo in cui ora stiamo, non sia mai!
Perché lo diciamo? Non per gratificare noi stessi. Se si presenterà ai giudei come Cristo con la pretesa di essere da loro adorato, lo farà per sedurli più facilmente: col prendersi cura della ricostruzione del tempio di Salomone vorrà farsi credere della stirpe di Davide. Ma, come ha predetto il Salvatore, l’Anticristo verrà quando del tempio giudaico non sarà rimasta pietra su pietra. Quando per vetustà o per demolizione, in vista di ricostruzione o altro, saranno crollate tutte le pietre - non dico quelle della cinta esterna, ma quelle dove all’interno del tempio si trovavano i cherubini -, allora l’Anticristo verrà «con ogni specie di segni e prodigi menzogneri» a infierire contro tutti gli idoli.

Dapprincipio simulerà indulgenza e benignità, ma poi dimostrerà la sua inflessibilità e brutalità, soprattutto contro i santi di Dio. Sta scritto infatti: «Io intanto stavo guardando e quel corno muoveva guerra ai santi», e altrove: «Vi sarà un tempo di angoscia, come non c'era mai stato sulla terra dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo». Sarà un mostro di ferocia, un dragone immenso contro cui l'uomo non potrà averla vinta, una belva sempre pronta a divorare. La Sacra Scrittura ci darebbe argomento per parlarne a lungo, ma per non passare la misura non ne diremo più altro. [...]
Perciò il Signore, conoscendo quanto sia grande la forza del nostro avversario, ebbe pietà dei giusti dicendo: «Quelli che sono in Giudea fuggano ai monti».[...]
Vero è che «vi sarà allora una tribolazione grande, quale mai avvenne dall'inizio del mondo fino a ora, né mai più ci sarà»; ma rendiamo grazie a Dio che ha limitato a pochi giorni il tempo della tribolazione, secondo sta scritto: «In considerazione degli eletti il periodo di quei giorni sarà accorciato». L'Anticristo regnerà solo tre anni e mezzo. La nostra affermazione non si basa sugli Apocrifi ma su Daniele, che infatti disse: «Gli saranno dati in mano per un tempo, più tempi e la metà di un tempo». Un tempo significa l'anno in cui andrà sempre più consolidandosi il suo avvento; più tempi sono altri due anni di iniquità che aggiunti al primo anno risultano tre; la metà di un tempo è costituita da sei mesi. Daniele torna a fare la stessa profezia anche altrove: «Egli giurò per colui che vive in eterno che tutte queste cose si sarebbero compiute fra un tempo, più tempi e la metà di un tempo». Si è giunti forse a questa interpretazione anche per via dell'espressione «milleduecentonovanta giorni», cui fa seguito l'altra: «Beato chi aspetterà con pazienza e giungerà a milletrecentotrentacinque giorni».[...]
Ma quale sarà la beatitudine dei santi che allora subiranno il martirio per Cristo?
Quanti infatti lo subiranno allora, io dico, sopravanzeranno tutti i martiri precedenti che ebbero a lottare soltanto contro degli uomini. Quelli che testimonieranno ai tempi dell'Anticristo dovranno combattere contro lo stesso satana, mentre quanti testimoniarono nelle precedenti persecuzioni furono condannati a morte da imperatori che non simulavano risurrezioni di morti né ostentavano la loro potenza con segni e falsi prodigi. Inoltre, la perversa provocazione alla paura e all'apostasia allora sarà tale «da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti». [...]
Dio sopporta l'iniquità delle persecuzioni che oggi si susseguono come allora, e la permetterà anche alla fine dei tempi; non perché non abbia il potere di impedirla, ma perché è suo costume elargire la corona alla pazienza: dei suoi atleti come dei suoi profeti e apostoli. Opera così perché essi traggano da un tempo breve di sofferenza un'eredità eterna nel regno celeste.
Dice Daniele: «In quel tempo sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro - ovviamente, nel libro della vita -; tra i tanti che dal sonno sotto un cumulo di terra si risveglieranno, gli uni andranno alla vita eterna e gli altri alla vergogna dell'infamia eterna; i saggi risplenderanno come lo splendore del firmamento, coloro che avranno indotto molti alla giustizia brilleranno come le stelle per sempre».[...]
Pensa quindi ad assicurarti la salvezza, o uomo. Ricorda i segni dell'Anticristo che ti ho indicato. Ricordali non solo per te, ma per comunicarli generosamente a tutti. [...]
Ma noi siamo in attesa del Signore che verrà al suono delle trombe angeliche sulle nubi del cielo.
Allora dapprima risorgeranno i morti in Cristo, ma i santi ancora in vita saranno senz'altro rapiti sulle nubi per ricevere in premio delle lotte sovraumane affrontate gli onori sovraumani meritati da tante fatiche. Ne dà testimonianza l'Apostolo: «Il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo: prima risorgeranno i morti in Cristo; noi superstiti quindi saremo rapiti insieme con loro tra le nuvole, per andare incontro al Signore nell'aria, e così saremo sempre col Signore». [...]
Ecco ora come riconosceranno la voce del passero. Quale voce? Vediamo: «Il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo». L'arcangelo chiamerà tutti dicendo: «Svegliatevi, perché viene il Signore, andategli incontro!».
La discesa del Signore, dice Davide, sarà terribile: «Il nostro Dio apparirà in modo che tutti lo vedano, e non verrà nel silenzio; davanti a lui si accenderà un fuoco divorante, e intorno a lui si

scatenerà la tempesta, ecc.». Quando il Figlio dell'uomo tornerà al Padre sulle nubi del cielo, come abbiamo or ora letto nella Scrittura, scorrerà un fiume di fuoco che roverà gli uomini; facendone rifulgere di più l'oro delle opere buone e bruciandone tra le sue fiamme la fragile paglia delle opere inconsistenti. Ci attende il Padre, «assiso sul trono, con la sua veste candida come la neve e i capelli del capo candidi come la lana».
Cosa significa questo linguaggio umano? Che Dio non può regnare su quanti siano macchiati di peccato.
Perciò egli disse: «Renderò bianchi come neve e come lana i vostri peccati». Le immagini si riferiscono alle persone, cui sono rimessi i peccati o che mai hanno commesso peccato.
Il Signore verrà dal cielo sulle nubi, come vi è salito sulle nubi. Lo disse egli stesso: «Vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo con potenza e gloria grande».[...]
Ma quale segno della venuta del Signore sarà tale da impedire alla tracotanza della potenza avversa di scimmiottarlo? La croce, vero e proprio distintivo del Cristo. Secondo sta scritto, «allora apparirà il segno del Figlio dell'uomo». Il segno distintivo del Cristo è veramente la croce.
Il segno di una croce luminosa precederà il Re, perché i giudei riconoscano chi hanno crocifisso, insidiato e angariato, e tutte le tribù battendosi il petto dicano: «Ecco chi abbiamo schiaffeggiato, quel volto che abbiamo coperto di sputi, colui che abbiamo legato e oltraggiato fino a infliggergli l'ignominia della croce».
I giudei diranno: «Dove avremo scampo davanti alla tua ira? Anche se avessimo a difesa schiere di angeli, non sapremmo dove trovare rifugio dal tuo cospetto». Il segno della croce terrorizzerà i nemici di Cristo! Sarà invece fonte di gioia per i credenti suoi amici e araldi che per lui avranno patito. Ma a chi toccherà allora questa beatitudine di essere trovato amico di Cristo?
Perché i suoi eletti non vadano confusi con i suoi nemici, infatti, il re glorioso assiso sullo stesso trono del Padre tra schiere di angeli non trascurerà i suoi servi: «Manderà i suoi angeli con una grande tromba a radunare tutti i suoi eletti dai quattro venti». Colui che non disdegnò di prendersi cura di un solo giusto, Lot, potrà disinteressarsi di tanti giusti? Li farà chiamare a raccolta dagli angeli e fattili venire su carri di nubi, dirà loro: «Venite, benedetti dal Padre mio». [...]
Sta scritto: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, saranno con lui tutti i suoi angeli». Vedi, o uomo, davanti a quanti giudici ti presenterai. Ma sarà anche presente con essi tutto il genere umano! [...]
Al giudizio dunque assisteranno Dio Padre di tutti, Gesù Cristo assiso accanto a lui, con essi lo Spirito Santo dell'uno e dell'altro. Tutti con le nostre opere saremo convocati davanti a loro dalla tromba angelica! Non dobbiamo fin d'ora preoccuparcene? A prescindere dalla pena, o uomo, credi sia cosa da poco subire la condanna alla presenza di tanti? E subirla poi da amici? Non preferiamo spesso piuttosto morire? [...]
Tremiamo dunque, fratelli, davanti a un Dio che per infliggere la condanna non ha bisogno né di indagini né di prove. [...]
Veramente terribile il giudizio! Abbiamo ragione di temere quel che sarà pronunziato, circa il conseguimento del regno dei cieli o quel fuoco preparato dall'eternità.
Come potremo evitare dunque il fuoco - si chiederà - ed entrare nel regno dei cieli? Leggiamo: «Io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare...». Sono parole che indicano la via da seguire; vanno prese alla lettera e tradotte in pratica: «Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi». Se le osservi avrai parte al Regno, in caso contrario sarai condannato. Comincia dunque a praticarle e così persevera nella fede, guardandoti dall'operare come le vergini stolte che tardarono a procurarsi l'olio, per non finire come esse lasciato fuori. Non credere che basti avere la lampada per stare al sicuro, ma procura di tenerla accesa, la luce delle tue buone opere splenda davanti agli uomini, e nessuno per colpa tua abbia a bestemmiare il Cristo.

Indossa l'abito incontaminato delle opere buone, per esse distinguendoti. Sii saggio amministratore delle cose che ricevi da Dio, procurando che siano beni utili.
Dio ti ha affidato delle ricchezze? Siine il giusto curatore. Ti è stato affidato il dono dell'insegnamento ? Compi bene il tuo ufficio. Hai il carisma di muovere gli animi degli ascoltatori ? Utilizza bene questa capacità. La buona amministrazione ci apre tante porte per non rimanere fuori tra i condannati e per andare con fiducia incontro a Cristo, Re eterno che regna nei secoli. Regna nei secoli giudice dei vivi e dei morti, perché egli ha dato la vita per i vivi e per i morti. Lo dice Paolo:
«Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi».
[...]
Hai sentito quali saranno i segni premonitori della venuta di questo mistificatore, e hai ascoltato quali saranno i segni della venuta del vero Cristo, che discenderà in modo visibile dal cielo. Quanto a te, fuggi il primo, il falso; e vivi in attesa del secondo, del vero. Ormai conosci la via che devi seguire per trovarti al suo giudizio dalla parte destra. Conserva il deposito della fede in Cristo, pratica esemplarmente le buone opere; così ti presenterai al Giudice con animo sicuro, e avrai in eredità da lui il regno dei cieli. Per lui e con lui, gloria al Padre e allo Spirito Santo per i secoli dei secoli. Amen.". [e]

XV catechesi battesimale. Sul secondo avvento di Cristo, sull'ultimo giudizio e sul Suo Regno che non avrà mai fine, 1-33

"L'Anticristo supererà in malizia, perversità, lussuria, malvagità, empietà, e in spietata crudeltà e barbarie, tutti gli uomini che in ogni tempo hanno disonorato la natura umana ... Attraverso la sua grande potenza, malizia e inganno, egli riuscirà a persuadere o a costringere ad adorarlo due terzi dell'umanità; la restante terza parte di uomini continuerà con grande fermezza ad essere fedele alla fede e al culto di Gesù Cristo.
Ma nella sua rabbia e furia satanica, l'Anticristo perseguiterà questi cristiani coraggiosi e devoti durante tre anni e mezzo, e li torturerà con tutti gli strumenti di supplizio di antica e nuova invenzione, con un grado di barbarie tale da superare tutti i passati persecutori della Chiesa messi assieme. Egli obbligherà tutti i suoi seguaci a portare impresso sulla loro fronte o sulla mano destra il marchio della Bestia e farà morire di fame tutti coloro che si rifiuteranno di riceverlo". [d]

S. Efrem (4° secolo - Dottore della Chiesa)

"Allora il Signore dal Suo glorioso Cielo stabilirà la Sua pace. E al posto di quest'ultimo popolo sorgerà il regno dei Romani e stabilirà il suo dominio sulla terra, fino ai suoi confini estremi, e non ci sarà alcuno che gli resisterà.
Dopo che l'iniquità sarà (successivamente) dilagata e tutte le creature saranno diventate corrotte, allora apparirà la giustizia divina che distruggerà interamente la gente e [...] l'uomo di iniquità [l'Anticristo; N.d.R.] sarà rivelato sulla terra, il seduttore degli uomini e l'agitatore di tutta la terra". [c]

"The Sunday Sermons of the Great Fathers",
Vol. 4, tradotto e pubblicato da M.F. Toal, Henry Regnery Co. 1964

"Si preparerà l'uomo di iniquità e venendo entrerà in Gerusalemme; riedificherà e stabilirà Sion, si proclamerà Dio ed entrando nel tempio vi siederà, come scrisse l'apostolo, come se fosse Dio".[c]

"The Sunday Sermons of the Great Fathers",
Vol. 4, tradotto e pubblicato da M.F. Toal, Henry Regnery Co. 1964

"Quando l'Anticristo inizierà ad imperversare, gli ebrei dubiteranno che egli sia realmente il Messia. Egli allora toglierà agli ebrei le loro cariche e tratterà molti di loro persino peggio dei

cristiani. L'Anticristo userà come esca i beni terreni. Egli indurrà, con soldi e beni, molti cristiani ad apostatare. Darà loro terra libera, ricchezze, onori e potere.
Il diavolo lo aiuterà a trovare tutti i tesori nascosti del mondo, persino quelli sul fondo degli oceani. Con quei tesori egli conseguirà maggiori successi per il regno di Satana che in ogni altro periodo dei secoli passati. Le acque sotto i suoi piedi saranno solide come la roccia e ai suoi comandi sembrerà che fiumi e ruscelli cambino il loro corso, così che l'acqua per un certo tempo scorrerà verso monte anziché verso valle". [d]

S. Ilario di Poitiers (4° secolo - Padre e Dottore della Chiesa)

"L'Anticristo insegnerà che Cristo era un impostore e non il vero Figlio di Dio". [d]

S. Agostino (4-5° secolo - Padre e Dottore della Chiesa)

"non si deve tralasciare affatto l'apostolo Paolo. Egli, scrivendo ai fedeli di Tessalonica, dice: [...] Prima infatti dovrà venire l'apostata e dovrà essere rivelato l'uomo iniquo, il figlio della rovina, colui che si contrappone e s'innalza sopra ogni essere che viene detto Dio o è oggetto di culto fino a sedere nel tempio di Dio, ostentandosi come Dio. [...]
Non v'è dubbio che ha espresso questi concetti sull'Anticristo e che non si avrà il giorno del giudizio, considerato come giorno del Signore, se prima non verrà colui che egli chiama apostata fuggitivo, evidentemente, da Dio Signore. [...]
non assurdamente si ritiene che il pensiero, espresso dall'Apostolo con le parole: Frattanto chi ora lo trattiene lo trattenga finché esca di mezzo, si riferisca all'Impero di Roma, come se fosse detto: Frattanto chi ora comanda comandi finché esca di mezzo, cioè sia tolto di mezzo. Non v'è dubbio che in: E allora sarà rivelato l'empio, è indicato l'Anticristo [...]
prima della fine, in quest'ora che Giovanni considera l'ultima, sono usciti dalla Chiesa molti eretici, che egli reputa come molti anticristi, così alla fine usciranno da essa tutti coloro che non apparterranno a Cristo, ma all'Anticristo, e allora si manifesterà". [f]

La Città di Dio, Libro XX, Cap 19,1-3

"Cristo non verrà a giudicare i vivi e i morti, se prima non verrà il suo avversario, l'Anticristo, a trarre in errore i morti nell'anima, sebbene attiene a un giusto giudizio di Dio che da lui siano tratti in errore. Infatti: La sua presenza - come ha scritto - avverrà nella potenza di Satana con ogni specie di portenti di segni e prodigi di menzogna e con ogni sorta di empio inganno per quelli che si perdono. Allora sarà slegato Satana e agirà mediante l'Anticristo con ogni sorta di prodigi in forma sorprendente ma menzognera. Di solito si controverte se questi fatti sono stati considerati segni e prodigi di menzogna, perché l'Anticristo ingannerà i sensi umani attraverso immagini illusorie, in modo che sembra eseguire quel che non esegue; ovvero se, quantunque quei fatti saranno veri prodigi, trascineranno all'inganno coloro i quali crederanno che possano verificarsi soltanto per volere di Dio, perché ignorano l'ardimento del diavolo, soprattutto quando riceverà un potere che non ha mai avuto. Quando infatti cadde il fuoco dal cielo e con una sola vampata distrusse la numerosa servitù assieme ai numerosi armenti di bestiame del santo Giobbe e un turbine di venti investendo e abbattendo la casa uccise i suoi figli, non si trattò d'immagini illusorie, tuttavia furono opere di Satana, al quale Dio aveva concesso il potere [...]". [f]

Ibid., Libro XX, Cap 19,4

"Alcuni hanno spiegato che i quattro regni [di cui parla Daniele nel cap. 7] sono quelli degli Assiri, Persiani, Macedoni e Romani. [...]

non [si] può dubitare che si deve sopportare, sia pure per breve tempo, lo spietato regno dell'Anticristo contro la Chiesa, fino a che, con l'ultimo giudizio di Dio, i beati posseggano il regno perenne. Anche dal numero dei giorni, che sarà indicato in seguito, appare chiaro, e talora nella Scrittura è indicato col numero dei mesi, che un tempo, i tempi e una metà di tempo sono un anno, due anni e una metà, e perciò tre anni e mezzo". [f]

Ibid., Libro XX, Cap 23,1

"Quest'ultima persecuzione, che sarà attuata dall'Anticristo [...] durerà tre anni e sei mesi.". [f]

Ibid., Libro XX, Cap 13

"[...] Malachia soggiunge: «Ormai, prima che giunga il giorno grande e luminoso del Signore, io invierò a voi Elia di Tesbe che volgerà il cuore del padre al figlio e il cuore dell'uomo al suo prossimo, affinché io venendo non colpisca la terra con lo sterminio». È assai ricorrente nelle parole e nei sentimenti dei fedeli che i Giudei, nell'ultimo tempo prima del giudizio, crederanno nel Cristo vero, cioè nel nostro Cristo attraverso l'esposizione della Legge per mezzo del grande e meraviglioso profeta Elia. Si spera appunto, e non a torto, che egli verrà prima della venuta del giudice Salvatore, perché non a torto si crede che egli è tuttora in vita. Fu rapito infatti con un carro di fuoco fuori dell'esperienza umana ed è un fatto che la Scrittura attesta con grande chiarezza. Quando verrà, spiegando secondo lo spirito la Legge che attualmente i Giudei interpretano secondo la carne, «volgerà il cuore del padre al figlio», cioè il cuore dei padri ai figli [...]. Questo è il significato: che anche i figli, cioè i Giudei, comprendano la Legge come l'hanno compresa i loro padri, cioè i Profeti, tra i quali v'era anche Mosè. [...] in modo che anche i Giudei amino il medesimo Cristo, che è il nostro, mentre prima lo odiavano. [...]". [c, f]

Ibid., Libro XX, Cap 29

"Poiché dunque nei libri dei Profeti si legge che Dio verrà per eseguire il giudizio, sebbene non sia indicata alcuna distinzione, unicamente sulla base del giudizio si deve rilevare il Cristo poiché, anche se il Padre giudicherà, giudicherà con la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti il Padre non giudicherà alcuno con la manifestazione della sua presenza, ma ha rimesso ogni giudizio al Figlio". [f]

Ibid., Libro XX, Cap 30,4

"Dunque nega o dubita che l'ultimo giudizio avverrà come è preannunziato nei citati libri della Bibbia se non colui che, per non saprei quale incredibile malanimo o ignoranza, non crede in essi, sebbene abbiano già segnalato la propria veridicità al mondo intero. Abbiamo appreso che in quel giudizio o attorno a quel giudizio si verificheranno questi avvenimenti: la venuta di Elia di Tesbe, la fede dei Giudei, la persecuzione dell'Anticristo, il giudizio di Cristo, la risurrezione dei morti, la discriminazione di buoni e cattivi, il cataclisma del mondo e la sua rinascita. Si deve credere che si avranno tutti questi avvenimenti, ma in quali misure e con quale successione si verifichino lo insegnerà più la realtà dei fatti di quanto attualmente riesce a raggiungere alla perfezione il pensiero umano. Ritengo però che si avvereranno nella successione da me indicata". [f]

Ibid., Libro XX, Cap. 30,5

"...sebbene vediamo che l'impero romano è già in gran parte distrutto, tuttavia finché esisteranno i re dei franchi che devono ottenere l'impero romano, la dignità del nome romano non perirà del tutto perché si conserverà sempre nei suoi re.
Alcuni dei nostri Dottori [1] dicono che uno dei re dei franchi possiederà l'Impero Romano in tutta la sua estensione. Questo sarà re negli Ultimi Tempi, sarà il più grande e l'ultimo di tutti. Dopo aver governato felicemente il suo regno, andrà a Gerusalemme e deporrà sul Monte degli Ulivi lo scettro e la corona. (Questa sarà la conclusione dell'impero dei romani e dei cristiani) [2]. E questi stessi

autori affermano, basandosi sulle parole dell'Apostolo, che immediatamente dopo arriverà l'Anticristo". [m, n]

De Anticristo, tomo IV, pag. 244, edizione dei Benedettini, Parigi 1683

[1] Lat. "Doctores" = eminenti insegnanti della fede cristiana; N.d.R.

[2] Le parentesi sono contenute nel testo originale.

S. Giovanni Crisostomo (4-5° secolo - Padre e Dottore della Chiesa)

"Nello stesso modo in cui furono distrutti quei regni (quello dei babilonesi dai persiani, quello dei persiani dai greci, quello dei greci dai romani) che erano esistiti prima dell'Impero Romano, così l'Impero Romano sarà distrutto dall'Anticristo. Questo accadrà quando l'Impero Romano sarà stato diviso in dieci regni". [c]

"«Solo allora» dice [S. Paolo in 2 Tes 2,8] «sarà rivelato l'empio». E dopo di ciò? La consolazione è vicina. «Il Signore Gesù lo distruggerà con il soffio della Sua bocca e lo annienterà all'apparire della Sua venuta, l'iniquo, la cui venuta avverrà nella potenza di Satana»". [h]

IV omelia sulla seconda lettera ai Tessalonicesi

"«Quando tutti i Gentili, dice egli [San Paolo], saranno entrati, allora tutto Israele sarà salvato», al tempo della Sua seconda venuta, alla fine del mondo". [c]

"Il mondo sarà senza fede e degenerato dopo la nascita dell'Anticristo. L'Anticristo sarà posseduto da Satana e sarà il figlio illegittimo di una donna ebrea proveniente dall'Est.". [a, b, d]

"Giovanni...è precursore della prima venuta di Cristo, Elia...precursore della seconda venuta di Cristo". [i]

Panegirici su S. Paolo, Città Nuova Editrice

"Ma chi è egli [l'Anticristo]? È Satana? Niente affatto, ma è qualcuno che permette che [Satana] operi in lui pienamente. Perché si tratta di un uomo, «e s'innalza sopra ogni essere che viene detto Dio o è oggetto di culto» [cfr. 2 Tes 2,4]. Egli non introdurrà l'idolatria, ma sarà una sorta di oppositore di Dio; abolirà tutti gli dei, ordinerà agli uomini di adorare lui anziché Dio e siederà nel tempio di Dio, non solo in quello di Gerusalemme ma anche in ogni chiesa [...] Compirà grandi opere e mostrerà segni prodigiosi". [h, l]

III omelia su II Tessalonicesi
Nicene And Post-Nicene Fathers, Vol. 13, edited by Philip Schaff, D.D., LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company

"«Allora comparirà nel cielo il segno del Figlio dell'Uomo» [cfr. Mt 24,30], cioè la croce che sarà più splendente del sole [...] Ma perché appare questo segno? Perché l'impudenza degli ebrei possa essere abbondantemente tacitata [gli ebrei, che non accolsero Cristo alla sua prima venuta, per metterlo alla prova gli domandarono un segno dal cielo (cfr. Lc 11,16; Mc 8,11); N.d.R.]". [h, l]

LXXVI omelia sul Vangelo di Matteo
Nicene And Post-Nicene Fathers, Vol. 10, edited by Philip Schaff, D.D., LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company

S. Girolamo (4-5° secolo - Padre della Chiesa)

"[...] dichiariamo ciò che gli autori ecclesiastici ci hanno tramandato: alla consumazione del mondo, quando il Regno dei Romani sarà stato distrutto, quando dieci re avranno diviso fra di loro il territorio dei Romani, ne sorgerà un undicesimo [re] da un piccolo regno… quando [quest'ultimo]

avrà vinto tre dei dieci re, cioè il re degli egiziani, quello degli africani, e quello degli etiopi, che successivamente … egli ucciderà, gli altri sette re si assoggetteranno al vincitore". [c]
"E neanche pensiamo che egli sia il Diavolo o un demone (come alcuni altri pensano), ma uno dell'umanità [un uomo] in cui Satana abiterà totalmente ... proferendo la sua bocca grande vanto, perché egli è l'uomo del peccato, il figlio della perdizione, tanto che siederà nel tempio come se fosse Dio". [c]

Corpus Christianorum, Series Latina, Vol. LXXV A, S. Heironymi Presbyteri Opera, Pars I, Commentariorum in Danielem

"Satana eserciterà la sua influenza su tutte le facoltà dell'Anticristo, sia su quelle del corpo che dell'anima - cioè sulla sua volontà, il suo intelletto e la sua memoria". [c]

Commentariorum in Danielem

"«Io sono venuto a voi nel nome del Padre mio e non mi ricevete; se un altro verrà nel suo proprio nome, voi lo riceverete» (Gv 5,43). Non c'è dubbio che in «quest'altro» che Gesù dice che verrà di propria autorità e che sarà ricevuto dai Giudei, Egli intendesse parlare dell'Anticristo". [i]

Epistola CLI ad Algasiam., quest. II; Commentariorum in Danielem, 11,24

Tirannio Rufino (4-5° secolo)

"Dobbiamo tuttavia sapere che questa venuta di Cristo apportatrice di salvezza il nemico cercherà di simulare con astuta frode, per trarre in inganno tutti i fedeli; e in luogo del Figlio dell'uomo, di cui aspettiamo la venuta nella maestà di suo Padre, presenterà il figlio della perdizione con prodigi e miracoli menzogneri, sì da introdurre in questo mondo, invece di Cristo, l'Anticristo del quale proprio il Signore ha fatto ai Giudei questa predizione nel vangelo: «Io sono venuto in nome del Padre mio e non mi avete accolto; verrà un altro in proprio nome, e questo lo accoglierete» (Gv 5, 43). E dice ancora: «Allora vedrete l'abominazione della desolazione nel luogo santo, come dice il profeta Daniele. Chi legge comprenda» (Mt 24,15). Infatti Daniele nelle sue visioni ci dà molti esaurienti insegnamenti circa l'insorgere di questo errore [...]
Ma di questo parla anche l'apostolo: «Nessuno v'inganni in alcun modo, perché prima dovrà venire l'apostasia e si rivelerà l'uomo del peccato, il figlio della perdizione, che avversa e si erige contro tutto ciò che viene definito e venerato come Dio, sì da sedere nel tempio di Dio, manifestando se stesso come se fosse Dio» (2 Tess 2,3-4). E poco dopo: «E allora si rivelerà l'empio, che il Signore Gesù ucciderà col soffio della sua bocca e lo annienterà con lo splendore della sua venuta. L'avvento di costui sarà accompagnato dalle opere di Satana, con ogni potenza miracoli e prodigi menzogneri» (2 Tess 2, 8-9). E ancora poco dopo: «Perciò Dio permetterà che essi cadano nell'errore, perché credano alla menzogna, e siano giudicati tutti quelli che non hanno creduto alla verità» (2 Tess 2,11-12).
Perciò questo errore ci viene predetto dalle parole dei profeti, del vangelo e degli apostoli, al fine che nessuno in luogo della venuta di Cristo creda alla venuta dell'Anticristo. Ma, come ha detto proprio il Signore, «quando vi diranno: Ecco, Cristo è qui, oppure: È lì, non credete. Infatti verranno molti falsi cristi e molti falsi profeti e trarranno in inganno molti» (Mt 24,23-24). Ma vediamo come egli abbia presentato il segno del vero Cristo: «Come il lampo – dice – risplende da Oriente fino a Occidente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo» (Mt 24,27). Quando poi il vero Signore Gesù Cristo sarà venuto, siederà e giudicherà, come è detto nel vangelo: «Separerà le pecore dai capretti» (Mt 25,32), cioè, separerà i giusti dagli ingiusti. Come anche l'apostolo scrive: «Tutti noi dobbiamo presentarci davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ognuno ciò che gli spetta secondo quanto ha operato quando era nel corpo, sia bene sia male» (2Cor 5,10)". [h, j, l]

Spiegazione del simbolo, n. 32
Nicene And Post-Nicene Fathers, Vol. 3, edited by Philip Schaff, D.D., LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company

S. Benedetto (5-6° secolo - Padre della Chiesa)

"Durante i tre anni e mezzo del regno dell'Anticristo, Dio manderà Enoch ed Elia per aiutare i cristiani.". [d]

S. Gregorio Magno (6-7° secolo - Padre e Dottore della Chiesa)

"Dopo la nascita dell'Anticristo la maggior parte dell'umanità sarà in una condizione tale da corrompere la parola, e le pecore diverranno atee o cadranno nell'eresia. Le chiese saranno vuote e in rovina, i sacerdoti avranno poco zelo per le anime e le persone pie saranno poche. La maggior parte delle persone si darà a ogni vizio immaginabile". [a]

"Prima della nascita di suo figlio, la madre dell'Anticristo annuncerà l'avvento di un Messia che ridarà grande prosperità all'umanità". [c]

Morales 23,15

S. Giovanni Damasceno (7-8° secolo - Padre e Dottore della Chiesa)

"Bisogna che si sappia che deve venire l'Anticristo. Anticristo, in verità, è chiunque non riconosce che il Figlio di Dio venne nella carne, che è Dio perfetto e divenne uomo perfetto essendo al tempo stesso Dio. Tuttavia, in un senso particolare e speciale, colui che deve venire alla consumazione del mondo è l'Anticristo.
Quindi è necessario che prima il Vangelo sia proclamato a tutte le genti, come il Signore ha detto, e allora egli verrà per convincere gli empi ebrei. Perché il Signore disse loro: «Sono venuto nel nome del Padre e non mi avete ricevuto. Se un altro verrà in Suo nome, lui lo riceverete».
E l'apostolo: «perché non hanno accolto l'amore della verità per essere salvi. E per questo Dio invia loro una potenza d'inganno perché essi credano alla menzogna: e così siano condannati tutti quelli che non hanno creduto alla verità, ma hanno acconsentito all'iniquità».
Per cui gli ebrei non hanno ricevuto il Signore Gesù Cristo e Dio, anche se Egli era il Figlio di Dio, ma l'impostore che dice di essere Dio lo riceveranno. Perché si farà chiamare Dio, l'angelo che istruì Daniele così dichiara: «Egli non si curerà neppure delle divinità dei suoi padri».
E l'Apostolo: «Nessuno vi inganni in alcun modo! Prima infatti dovrà avvenire l'apostasia e dovrà esser rivelato l'uomo iniquo, il figlio della perdizione, colui che si contrappone e s'innalza sopra ogni essere che viene detto Dio o è oggetto di culto, fino a sedere nel tempio di Dio» - non comunque nel nostro ma in quello del passato, quello degli ebrei, perché egli non verrà da noi ma dagli ebrei (inizialmente) - non per amore di Cristo [...] per questa ragione è chiamato Anticristo.
Il Vangelo, allora, deve essere prima predicato in tutte le nazioni «e allora sarà rivelato l'empio, la cui venuta avverrà nella potenza di Satana, con ogni specie di portenti, di segni e prodigi menzogneri e con ogni sorta di empio inganno per quelli che vanno in rovina, e il Signore Gesù lo distruggerà con il soffio della sua bocca e lo annienterà all'apparire della sua venuta».
Così il diavolo non si fa egli stesso uomo dopo l'Incarnazione del Signore - Dio lo proibisce! - ma un uomo nasce da fornicazione e riceve egli stesso l'intero intervento di Satana, giacché Dio permette al diavolo di inabitarlo poiché Egli (Dio) prevede la futura perversità della sua volontà.
Per cui egli, come abbiamo detto, nasce da fornicazione e cresce sconosciuto; ma improvvisamente sorge, si ribella e regna. Durante la prima parte del suo regno - o piuttosto della sua tirannia - recita soprattutto la parte della santità, ma quando ottiene il completo controllo, perseguita la Chiesa di Dio e rivela tutta la sua malvagità.

«Ed egli verrà con segni e portenti menzogneri» - finti e non reali - e sedurrà coloro le cui intenzioni poggiano su fondamenta fradice ed instabili e li indurrà ad abbandonare il Dio vivente, «per scandalizzare, se fosse possibile, anche gli eletti».
Ed Enoch ed Elia il Tisbita, saranno inviati per «ricondurre i cuori dei padri verso i figli», vale a dire, condurre la sinagoga a nostro Signore Gesù Cristo e alla predicazione degli apostoli. Ed essi saranno da lui distrutti.
Allora il Signore verrà dal Cielo, nello stesso modo in cui i santi apostoli lo videro salire al Cielo, perfetto Dio e perfetto uomo, con gloria e potenza; ed Egli distruggerà l'uomo di iniquità, il figlio della perdizione, con lo spirito della Sua bocca. Pertanto, che nessuno si aspetti che il Signore venga dalla terra, ma dal Cielo, come Egli stesso ci ha espressamente assicurato". [c]

De Fide Orthodoxa, tratto da The Fathers of the Church, Vol. 37

"[...] con le nostre anime nuovamente unite ai corpi, che saranno diventati incorrotti [...] risorgeremo e saremo davanti al terribile trono del giudizio di Cristo. E il diavolo e i suoi demoni, e il suo uomo, cioè l'Anticristo, e gli empi peccatori, saranno consegnati al fuoco eterno, che non sarà un fuoco materiale, come quello a cui siamo abituati, ma un fuoco che solo Dio può conoscere". [c]

De Fide Orthodoxa, tratto da The Fathers of the Church, Vol. 37

"[...] L'anticristo [...] verrà verso la fine del mondo.
Sua madre proclamerà di averlo dato alla luce rimanendo vergine. Regnerà da oceano ad oceano. [...]
Sebbene l'Anticristo avrà fin dall'infanzia la più malvagia e crudele indole, tuttavia, ispirato da una malizia preternaturale precoce, praticherà la più consumata ipocrisia, ingannando gli ebrei e tutti i suoi seguaci. Di pari passo con l'avanzare dell'età, della conoscenza, del vizio e del potere, la sua ambizione diverrà smisurata". [d]

S. Rabano Mauro (9° secolo)

"L'Anticristo guarirà i malati, farà risorgere i morti, ridarà la vista ai ciechi, l'udito ai sordi, la parola ai muti, scatenerà tempeste e le placherà, rinominerà le montagne, con una parola farà fiorire e appassire gli alberi, ricostruirà il tempio di Gerusalemme, e farà di Gerusalemme la capitale del mondo con le enormi ricchezze di tesori nascosti". [d]

"I nostri principali Dottori [1] sono concordi nell'affermare che verso la fine dei tempi uno dei discendenti dei re di Francia regnerà su tutto l'Impero Romano; e che egli sarà il più grande dei monarchi francesi, e l'ultimo della sua stirpe. Dopo aver governato bene il suo regno, andrà a Gerusalemme e lì deporrà scettro e corona sul Monte degli Ulivi. Questa sarà la conclusione dell'Impero Romano e Cristiano" [2]. [a, c]

Edizione latina degli scritti di Rabanus, a cura di Georgius Colvenerius, 1647

[1] Lat. "Doctores" = eminenti insegnanti della fede cristiana; N.d.R.

[2] Analoga esposizione fa anche S. Agostino nel suo trattato *De Anticristo*. S. Agostino è il primo autore a noi noto a riferire tale tradizione.

Abate Adso (10° secolo)

"Alcuni dei nostri Dottori [1] affermano che un re dei Franchi possiederà l'intero Impero Romano. Sarà il più grande e l'ultimo di tutti i monarchi. Dopo aver saggiamente governato il suo regno, alla fine andrà a Gerusalemme e deporrà il suo scettro e la sua corona sul Monte degli Ulivi. Subito dopo, verrà l'Anticristo" [2]. [a, c, g]

Corpus Christianorum, Continuo Mediaevalis, vol. 45

[1] Lat. "Doctores" = eminenti insegnanti della fede cristiana; N.d.R.

[2] Analoga esposizione fa anche S. Agostino nel suo trattato *De Anticristo*. S. Agostino è il primo autore a noi noto a riferire tale tradizione, che sarà successivamente confermata anche da S. Rabano Mauro.

S. Anselmo (11-12° secolo - Dottore della Chiesa)

"Alcuni Dottori [1] in verità dicono che uno dei re dell'Impero dei Franchi lo possiederà nella sua interezza, questo Re vivrà nell'ultimo periodo e sarà il più grande e l'ultimo dei re. Egli dopo aver governato felicemente il suo Regno, andrà a Gerusalemme e deporrà scettro e corona sul Monte degli Ulivi. Sarà l'ultimo e il più perfetto [*Imperatore*] dell'Impero Romano e Cristiano. E subito dopo, secondo la frase di Paolo, essi [i Dottori] dicono che verrà l'Anticristo. [2]
...il tempio che Salomone costruì, essendo stato distrutto..., egli [l'Anticristo] lo riedificherà, si farà circoncidere, e pronuncerà la menzogna che egli è il figlio di Dio Onnipotente". [c]

Corpus Christianorum, Continuo Mediaevalis, Liber Anselmi De Antichristo

[1] Lat. "Doctores" = eminenti insegnanti della fede cristiana; N.d.R.

[2] Analoga esposizione fa anche S. Agostino nel suo trattato *De Anticristo*. S. Agostino è il primo autore a noi noto a riferire tale tradizione, che sarà successivamente confermata anche da S. Rabano Mauro e dall'abate Adso.

"Verso la fine del mondo l'Anticristo attrarrà a sé i cuori degli ebrei con la sua grande generosità e l'atteggiamento benevolo, tanto che essi lo loderanno come un semi-dio. Gli ebrei parlando fra di loro diranno: «Non c'è in tutta la nostra generazione un uomo più virtuoso, giusto e saggio. Fra tutti gli uomini egli sarà certamente capace di liberarci da tutti i nostri patimenti.»". [c]

"Details concerning the Antichrist", Dr. Franz Spirago, R. Von Acken, Lingen, Hanover, Germania

S. Tommaso d'Aquino (13° secolo - Dottore della Chiesa)

"L'Anticristo, quando verrà il suo tempo, pervertirà alcuni attraverso una persuasione esteriore ... egli è il capo di tutti i malvagi in ragione della perfezione della sua malvagità ... «Come in Cristo risiede la pienezza della Divinità, così nell'Anticristo è presente la pienezza di ogni malvagità». Non certamente nel senso che la sua umanità sia assunta dal diavolo in unità di persona ... ma che il diavolo per ispirazione infonde la sua malvagità più copiosamente in lui che in tutti gli altri. In questo modo tutti i malvagi che sono venuti prima, sono segni dell'Anticristo". (Summa III, 8, 8) [d]
"Gli infedeli, e perfino l'Anticristo, non sono privi ... della custodia degli angeli. E malgrado questo aiuto ... non abbia per esito il meritare la vita eterna in virtù delle buone opere, esso comunque ... li protegge da certi mali che danneggerebbero loro ed altri. Perfino i demoni sono controllati da angeli buoni, affinché non possano nuocere tanto quanto vorrebbero. Allo stesso modo l'Anticristo non farà tanto male quanto ne vorrebbe fare". (Summa I, 113, 4) [d]
"... l'opera dell'Anticristo la si può definire «prodigi menzogneri», sia perché egli ingannerà i sensi umani per mezzo di immagini illusorie, così che egli non farà realmente ciò che sembra fare; o perché, se opera veri prodigi, essi condurranno coloro che gli credono nella falsità". (Summa I, 114, 4) [d]
"Di essi [i miracoli dell'Anticristo] si dirà che sono veri... che sono veri, proprio come quelli dei maghi del Faraone che fecero vere rane e veri serpenti, ma essi non saranno autentici miracoli, perché saranno fatti attraverso la potenza di cause naturali". (Summa II, II, 178, 1) [d]
"... alcuni sostengono che Enoch ed Elia dimorano ancora in quel paradiso (l'Eden)". (Summa I, 102, 2) [d]

"Elia venne portato nel cielo atmosferico ma non in quello empireo, che è la dimora dei santi: e allo stesso modo Enoch venne trasportato nel paradiso terrestre, dove si crede che vivrà con Elia fino alla venuta dell'Anticristo". (Summa III, 49, 5) [d]

"h. Ci sono due cose: la ribellione che precede l'Anticristo e la venuta dell'Anticristo. La fede deve essere prima accolta in tutto il mondo e poi molti devono abbandonarla. Altri parlano di ribellioni contro l'Impero Romano a cui il mondo intero era assoggettato, ma le nazioni rifiutarono l'Impero e l'Anticristo non è venuto. Altri sostengono che l'Impero Romano non ha realmente cessato di esistere ma si è semplicemente trasformato da regno temporale in regno spirituale. In questo senso la ribellione predetta deve essere contro la Fede Cattolica della Chiesa Romana. Questo è abbastanza logico. Cristo venne quando tutti erano sottomessi a Roma: perciò, un vero segno della venuta dell'Anticristo è la ribellione contro Roma.

[...] come Cristo eccelse nell'abbondanza di virtù, l'Anticristo eccellerà in una moltitudine di tutti peccati, e poiché Cristo è migliore di tutte le persone sante, così l'Anticristo deve essere peggiore di tutte le persone malvagie. Per questa ragione è chiamato Uomo del Peccato. È chiamato anche Figlio della Perdizione, ciò significa che è destinato all'estremo della perdizione. Come tutto il bene e le virtù delle persone sante che precedettero Cristo erano prefigurazioni di Cristo, così in tutte le persecuzioni della Chiesa i tiranni erano e saranno prefigurazioni dell'Anticristo, e tutta la malizia che è celata in essi in quel tempo sarà resa manifesta.

i. Il delitto dell'Anticristo è duplice: egli è contro Dio e si mette al di sopra di Cristo. Opponendosi a Dio, egli si pone al di sopra del vero Dio, al posto di tutti i falsi dei, e nega perfino la partecipazione degli uomini alla Divinità. L'orgoglio dell'Anticristo supera quello di tutti i suoi predecessori, e, come per Cesare e il Re di Tiro, egli affermerà di essere Dio e uomo, e così in tale veste siederà nel tempio.

j. Alcuni dicono che l'Anticristo è della tribù di Dan e che perciò gli ebrei in un primo momento lo riceveranno e ricostruiranno il tempio di Gerusalemme, e sarà in questo tempio che egli siederà. Altri, tuttavia, sostengono che Gerusalemme o il tempio non verranno mai ricostruiti e che egli siederà nella Chiesa, nel senso che molti della Chiesa lo riceveranno. Sant'Agostino dice che egli con i suoi seguaci formeranno una Chiesa, come Cristo e i Suoi fedeli sono una Chiesa.

k. L'Anticristo verrà nel momento buono voluto da Dio. Coloro che adesso operano il male, fingendo che sia bene, attuano l'opera dell'Anticristo. Il diavolo, nella cui potenza viene l'Anticristo, già al tempo di San Paolo stava esercitando la sua iniquità in maniera nascosta attraverso tiranni e seduttori, perché le persecuzioni dei tempi passati prefigurano quell'ultima persecuzione contro tutte le persone buone, e sono imperfette quando raffrontate con essa.

l. L'Anticristo sarà distrutto dallo spirito della bocca di Cristo, cioè dallo Spirito Santo o dall'ordine di Cristo, a seguito del quale Michele lo ucciderà sul Monte degli Ulivi da dove Cristo ascese al Cielo [...]

m. L'Anticristo godrà dell'uso di una volontà libera nella quale opererà il diavolo, come è stato detto di Giuda: «Satana entrò in lui», cioè istigandolo. Egli ingannerà sia con il potere terreno che operando dei miracoli. [...] La facoltà di fare miracoli sarà simulata. [...]

n. Ma i suoi miracoli saranno imposture. Nessuno può operare un vero miracolo contro la Fede, perché Dio non è un testimone di falsità. Perciò, nessuno che predichi una falsa dottrina può operare miracoli, mentre può farlo chi conduce una cattiva vita". *(Commento a II Tess. II,* 1-3) [d]

S. Roberto Bellarmino (16-17° secolo - Dottore della Chiesa)

"...bisogna sapere che nelle lettere divine [la Scrittura], lo Spirito Santo ci ha dato sei segni sicuri riguardanti la venuta dell'Anticristo: due che precedono l'Anticristo stesso, cioè la predicazione del Vangelo in tutto il mondo e la desolazione dell'Impero Romano; due [segni] concomitanti, cioè la predicazione di Enoch ed Elia e la massima e ben nota persecuzione, ed anche che il sacrificio

pubblico cesserà completamente; due [segni] successivi, naturalmente, la morte dell'Anticristo dopo tre anni e mezzo e la fine del mondo...". [c]
"La sesta indicazione emerge dall'ultimo segno successivo all'Anticristo, che sarà la consumazione del mondo. Perché l'Anticristo verrà poco tempo prima della fine del mondo. ... dopo l'Anticristo segue immediatamente il giudizio finale... il futuro regno dell'Anticristo durerà milleduecentonovanta giorni... Mt. 24: "Questo vangelo del regno sarà annunziato in tutto il mondo, perché ne sia resa testimonianza a tutte le genti, e allora verrà la consumazione" cioè, poco tempo dopo [l'Anticristo], verrà la fine del mondo". [c]

Bellarmini, Opera Omnia, Disputationum Roberti Bellarmini; De Controversiis Christianae Fidei, Tomus Primis, Liber Tertius, De Summo Pontifice.

Note:
1) In questa pagina, tutti i brani tratti da opere di autori ecclesiastici sono racchiusi tra virgolette. Tutti i nostri commenti, le note e le precisazioni sono state invece riportate fra parentesi quadre, per distinguerle dai suddetti testi.
2) Abbreviazioni: **N.d.R.** nota del redattore; **N.d.T.** nota del traduttore.

Fonti:
a) "The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books; (con Imprimatur);
b) "The Thunder Of Justice" di Ted e Maureen Flynn, MaxKol Communications, Inc; sito Web MaxKol;
c) "Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
d) "Prophecy for today", di Edward Connor, Tan Books; (con Imprimatur);
e) XV Catechesi Battesimale, S. Cirillo di Gerusalemme; Pagine cattoliche, sito Totus Tuus;
f) "La Città di Dio", S. Agostino; dal sito Sant'Agostino;
g) "Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
h) sito "New Advent", Church Fathers;
i) "Fede e Cultura" anno V, n. 27, marzo 2005;
j) sito "Monastero Virtuale", Patristica;
k) "Antichrist" di Yves Dupont, 1975;
l) sito Christian Classics Ethereal Library;
m) "Las profecias en relación al estado actual y al destino futuro del mundo, sobre el fin de la revolución, Imperio del Gran Monarca y triunfos de la iglesia católica", Imp. M. Carruez, 1871;
n) "Li trionfi della Chiesa e la sperata universale monarchia", Giovanni Germano, appresso il Castaldo, Napoli 1674.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Gennaio 2005. Ultimo aggiornamento: aprile 2020.

CAPITOLO 3

Gli eventi degli Ultimi Tempi nelle profezie dei santi e dei mistici e nelle apparizioni mariane

LE PROFEZIE DI MISTICI E VEGGENTI CRISTIANI
Studio sinottico comparativo

Le rivelazioni sul futuro del mondo e gli ammonimenti di Gesù e dalla Madonna

"Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie; esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono"
(1Tessalonicesi 5,19-21)

"Dio può rivelare l'avvenire ai suoi profeti o ad altri santi. Tuttavia il giusto atteggiamento cristiano consiste nell'abbandonarsi con fiducia nelle mani della Provvidenza per ciò che concerne il futuro e a rifuggire da ogni curiosità malsana a questo riguardo..."
(Catechismo della Chiesa Cattolica, n.2116)

Introduzione

Purtroppo i messaggi dei mistici e dei veggenti cattolici non sono abbastanza conosciuti fra la gente come sarebbe invece auspicabile e i mezzi di comunicazione, che certo potrebbero fare molto per favorirne la divulgazione, quasi sempre ignorano questi temi. Indubbiamente l'origine soprannaturale delle rivelazioni di questi strumenti di Dio e i contenuti talvolta apocalittici, rendono le loro profezie difficilmente accettabili da parte della cultura razionalista di oggi.
Sappiamo bene che l'indifferentismo, il razionalismo e l'ateismo si sono ormai consolidati in larghe fasce della popolazione. Sempre più persone si rifiutano di prendere in considerazione anche solo la possibilità dell'esistenza di Dio. Ma anche fra coloro che in questi anni di materialismo esasperato, sentono il bisogno di avvicinarsi alla spiritualità, la maggior parte rifugge decisamente da religioni istituzionali, come il Cattolicesimo.
Oggi quella dei cattolici osservanti è vista purtroppo da molti come una scelta di vita…scomoda e "grigia", insomma poco interessante. Essa non lascerebbe spazio a quella che - secondo queste persone - è la legittima aspirazione dell'uomo moderno alla libera realizzazione di se stesso, dei propri desideri ed ambizioni, nonché al pieno godimento dei piaceri terreni. Essi rivendicano il diritto a vivere pienamente e liberamente la propria natura umana e le proprie pulsioni senza i condizionamenti morali di una religione che - a detta di queste persone - si rifà a canoni morali ormai superati. Da questi presupposti deriva il fenomeno più preoccupante, sotto l'aspetto religioso, che caratterizza l'ultima parte del ventesimo secolo e questo primo scorcio del ventunesimo, un fenomeno che per altro è totalmente nuovo nella storia del mondo occidentale di tradizione cristiana, vale a dire l'enorme interesse per le filosofie orientali, per movimenti come la New Age e Scientology, per sette religiose di vario tipo e provenienza (gli esperti inquadrano tutte queste nuove

tendenze nel concetto di nuova religiosità. Per ulteriori approfondimenti si consulti, nel Capitolo 5, anche *Padre J. M. Verlinde: attenzione ai nuovi movimenti religiosi*).

È la consacrazione della "religione fai da te", un insieme di false dottrine create e modellate sui desideri della gente, nel più tipico stile consumistico. Un gran calderone di principi, filosofie e tecniche raccolti qua e là e "assemblati" in qualcosa che di spirituale ha ben poco e di religioso ha solo la parvenza. Si vuole una religione costruita e modellata sulla base dei propri desideri e bisogni, una religione che è ormai come un qualsiasi prodotto di consumo, alla stessa stregua di un'utilitaria o di un capo d'abbigliamento.

La Verità Rivelata, la Parola di Dio, per molte di queste persone non esiste, è soltanto un'invenzione della Chiesa.

L'uomo di inizio millennio sembra essere alla disperata ricerca di un compromesso che riesca a conciliare il materialismo con il suo innato e irrinunciabile bisogno di spiritualità. Per queste persone, evidentemente, tutte queste nuove dottrine, filosofie, movimenti, sette e correnti religiose, sono più rassicuranti. Esse mettono non più Dio al centro dell'universo ma l'uomo stesso, avallando la libera espressione dei suoi istinti e delle sue passioni e ignorando le tradizionali espressioni della fede come la preghiera, i sacramenti, il digiuno, e concetti come: peccato e castigo. È ormai il trionfo dichiarato dell'antropocentrismo.

È evidente che in questo clima di diffuso agnosticismo e di ateismo, l'opera di divulgazione al grande pubblico delle rivelazioni private, che per definizione sono di origine divina, non ha certo vita facile.

Ma anche fra i pochi veri cattolici osservanti è ormai molto diffuso lo scetticismo verso tutti quei fenomeni soprannaturali, come le apparizioni della Madonna e di Gesù, i messaggi celesti, i carismi straordinari dei santi (guarigione, discernimento degli spiriti, bilocazione, stigmate, ecc.), le lacrimazioni di immagini sacre ed altri eventi miracolosi che per secoli hanno contribuito ad alimentare la devozione popolare in seno alla Chiesa. Ma per queste persone sono ancor più inaccettabili i contenuti di quei messaggi consegnati ai mistici e ai veggenti, che parlano di purificazioni e castighi divini, di guerre e catastrofi permesse da Dio.

I credenti di oggi rifiutano l'idea stessa di un Dio che giudica e punisce i suoi figli. Preferiscono vedere Dio come vorrebbero che fosse: un padre permissivo e condiscendente, sull'esempio di taluni modelli educativi tanto in voga in questi anni, un padre disponibile a perdonare tutto, indefinitamente, anche quando da parte dei suoi figli non c'è un vero pentimento e il fermo

"Sorgeranno molti falsi profeti e inganneranno molti" (*Matteo 24,11*)

Questa sezione è dedicata, e rigorosamente circoscritta, alle rivelazioni profetiche di mistici e veggenti cattolici di ogni tempo. Abbiamo escluso da questa raccolta i vaticini di veggenti per così dire "profani" (ai quali viene attribuita - a torto o a ragione - la facoltà della chiaroveggenza; ad es.: Nostradamus ed Edgar Cayce) o di fedi diverse da quella cattolica che contemplano per il futuro del mondo un quadro di avvenimenti simile a quello preannunciato dai profeti cattolici. Questa scelta è legata non tanto a riserve sull'esattezza di queste previsioni, quanto piuttosto al fatto che delle facoltà precognitive di molti di questi "veggenti" ci è totalmente ignota l'origine. Per alcuni di questi personaggi esiste il sospetto che le loro previsioni non siano altro che il risultato di pratiche di tipo esoterico o riconducibili alla New Age (divinazione, spiritismo, channeling, ecc.). Inoltre molte delle sconcertanti "rivelazioni" di alcuni di loro difficilmente si conciliano con il Magistero della Chiesa.

Va detto con chiarezza che la Chiesa da sempre mette in guardia dai pericoli che può comportare il dedicarsi a pratiche di occultismo, di magia e alle tecniche divinatorie in genere, e invita a diffidare senza esitazione di chi esercita tali pratiche. Anche la Bibbia, in diversi passi (cfr. Deuteronomio 18,10-12 e Levitico 20,6), condanna in maniera netta: i maghi, chi pratica l'astrologia, chi predice il futuro, chi consulta gli spiriti. Essi sono in "abominio al Signore", si dice nelle Scritture. È molto pericoloso anche solo dare credito e affidarsi a persone che si occupano di pratiche di questo tipo. La possibilità che si tratti di ciarlatani che mirano solo a svuotare i portafogli delle loro ignare vittime è certamente il minore dei rischi: basti pensare che gli esorcisti sostengono che gran parte delle persone che si rivolgono a loro per essere guarite da mali malefici, in passato avevano avuto a che fare con cartomanti e maghi o si erano dedicate esse stesse a pratiche di occultismo e di satanismo.

proposito di ravvedersi. A queste persone sfuggono quelle verità che la Bibbia ci ha rivelato, sulle quali proprio i messaggi della Madonna hanno contribuito a riportare l'attenzione di credenti e non. Maria, nei suoi messaggi, ci dice che Dio ama i Sui figli e vuole solo il loro bene. Ma quando questi si allontanano da Lui peccando e rifiutando la riconciliazione col Signore e col loro prossimo, Egli se necessario è capace di infliggere loro i Suoi castighi. Attraverso questi castighi, talvolta anche terribili (si veda l'Antico Testamento), Egli vuole ricondurre l'umanità sulla giusta strada, con il fine ultimo di salvare le anime dei suoi figli, e tutto ciò proprio in virtù del Suo infinito amore.
Ma la nostra generazione si ostina a non accettare queste verità che le Scritture insegnano e che gli antichi conoscevano e rispettavano. Purtroppo il vedere in Dio non solo un Padre Misericordioso ma anche un Giudice Giusto, che quando serve sa essere anche severo, viene oggi bollato come "oscurantismo religioso", una visione che a detta di alcuni non sarebbe altro che il retaggio di un passato in cui la religione era puro strumento di controllo e manipolazione da parte della Chiesa che si serviva di questi espedienti per esercitare più efficacemente, attraverso la paura, il suo potere, facendo leva sulla semplicità e sull'ignoranza della gente (e si badi che qui non siamo davanti alle farneticazioni di uno sparuto gruppo di anticlericali, purtroppo oggi questo tipo di giudizi sulla Chiesa sono molto più diffusi di quanto si pensi).
Voglia il Signore che la nostra generazione non abbia un giorno a ricredersi delle sue false certezze nella maniera più amara e drammatica: proprio attraverso i Suoi castighi. Le rivelazioni private più recenti ci ammoniscono appunto di questo pericolo.

Va detto che sono tantissimi, un po' in tutto il mondo, i profeti che nel corso dei secoli hanno preannunciato un tempo futuro, non meglio precisato, segnato da drammatici avvenimenti che riguarderanno tutta l'umanità. Si tratterà di eventi epocali di una importanza e gravità senza precedenti nella storia umana. Molti profeti indicano questo periodo con espressioni quali "fine dei tempi" o "ultimi tempi" e qualificano questi eventi come "tribolazioni", "purificazioni" e "castighi divini".
Troviamo questo tipo di profezie praticamente in tutte le culture, in ogni parte del mondo; esse, per altro, sono parte integrante delle tradizioni di diverse religioni.
Se l'umanità non si dimostrerà capace di cambiare, ritornando ad una Fede autentica e al rispetto della Legge di Dio, dovrà patire una serie di terribili purificazioni fino al "Grande Castigo" che, stando sempre alle profezie, potrebbe annientare gran parte del genere umano. Ma qui si tratta probabilmente di una profezia condizionata, il fatto che si compia o meno dipenderà solo da noi. In ogni caso, gran parte dei possibili flagelli che potrebbero colpire il mondo non saranno mandati direttamente da Dio: Lui li permetterà ma saranno gli uomini stessi ad autoinfliggerseli perseverando ostinatamente nei loro tragici errori, frutto di una ragione viziata che non ha più il Creatore come faro e fine ultimo.
Dobbiamo pregare e impegnarci affinché la gente si ridesti al più presto dal suo torpore spirituale e si liberi dalle fosche nebbie in cui secoli di false ideologie, filosofie e dottrine l'hanno precipitata. Prima che sia troppo tardi, prima che il Signore per correggere i "mali estremi" del nostro tempo si trovi costretto a ricorrere a "rimedi estremi".

Negli ultimi mille anni ci sono state, in tutte le parti del mondo, tantissime apparizioni della Madonna e di Gesù Cristo, ma è soprattutto negli ultimi cinquanta anni che il loro numero ha avuto un incremento senza precedenti. Alcuni esperti affermano che ci sono attualmente 1700 siti in tutto il mondo dove hanno luogo apparizioni, visioni, locuzioni, statue che lacrimano o sanguinano. Da un'analisi d'insieme delle rivelazioni private emerge in tutta la sua urgenza un messaggio centrale: l'umanità non può seguitare impunemente sulla strada del peccato e della lontananza da Dio continuando ad ignorare o disprezzare i Suoi Comandamenti.
Gesù e la Madonna nei loro messaggi esortano gli uomini:

- *alla conversione;*

•alla partecipazione quotidiana - o comunque frequente - alla Santa Messa;
•*ad una pratica frequente dei Sacramenti della Penitenza e dell'Eucaristia;*
•*alla preghiera (del cuore);*
•*a pregare ogni giorno il Santo Rosario (la Madonna in molte apparizioni ha raccomandato di recitare ogni giorno tutte le corone del Rosario con i venti Misteri: Gaudiosi, della Luce, Dolorosi e Gloriosi);*
•*al digiuno a pane e acqua (ogni settimana, il mercoledì e il venerdì);*
•*alla lettura quotidiana della Bibbia;*
•alla devozione ai Cuori di Gesù e Maria;
•*all'offerta di sacrifici come riparazione per i peccati del mondo;*
•*all'accettazione delle sofferenze e delle prove e alla sopportazione con pazienza e con amore dei torti subiti (in sintesi, ad abbracciare la nostra croce);*
•a farsi apostoli dell'amore e della pace.

Se l'umanità non si dimostrerà capace di cambiare al più presto, probabilmente in un futuro non lontano il Signore dovrà intervenire nella maniera più radicale e dolorosa per noi tutti.
Il messaggio positivo di queste rivelazioni è che le purificazioni e le tribolazioni serviranno a preparare il mondo in vista di una "meravigliosa Era di Pace" che sarebbe ormai alle porte.

In questa sezione del nostro sito sono riportati i messaggi delle ormai celebri apparizioni di La Salette, Fatima, Akita, Kibeho, Amsterdam, Cuapa, Betania, Heede, Medjugorje, Belpasso, ecc., nonché le rivelazioni profetiche di vari santi, beati, venerabili e di altri grandi mistici, vissuti dai primi secoli dell'Era cristiana fino ad oggi.
Alcune delle rivelazioni private prese in esame, dopo anni di approfondite indagini, hanno ricevuto l'approvazione ufficiale della Chiesa Cattolica. Altre sono state approvate per il momento solo dai vescovi locali e sono ancora al vaglio della Congregazione per la Dottrina della Fede. Anche le profezie antiche riportate nella sezione hanno quasi tutte un qualche tipo di approvazione ecclesiastica. Sono state scelte dopo un lungo lavoro di ricerca e di confronto effettuato su varie fonti.
La decisione di includere profezie sia antiche che recenti è dettata dall'esigenza di fornire un quadro degli eventi (principalmente quelli che ruotano attorno all'Era di Pace) quanto più possibile chiaro e preciso, anche da un punto di vista cronologico, cercando anche di comprendere le cause e il significato degli eventi stessi dal punto di vista della Fede. Inoltre si voleva mettere in luce la concordanza delle profezie moderne con quelle del passato. A questo proposito va segnalato che gran parte degli studiosi di profezie sono concordi nel rilevare una convergenza delle principali profezie dei giorni nostri con quelle dei secoli passati sui segni dei tempi che indicheranno l'approssimarsi degli Ultimi Tempi. Molti di questi studiosi scorgono questi segni in molti avvenimenti di oggi, avvenimenti che per altro sono unici e caratteristici della fase storica in cui ci troviamo.
Anche l'aumento dei fenomeni mariani verificatosi negli ultimi venti anni - cosa questa che è ormai sotto gli occhi di tutti - e i tantissimi messaggi nei quali la Madonna avverte che all'umanità è rimasto poco tempo per la sua conversione, non possono non portarci alla conclusione che il compimento di molte profezie escatologiche è ormai imminente (sebbene, sia chiaro, con ciò non si vuole affermare affatto che siamo prossimi alla fine del mondo!).
Molti avvenimenti e molti mali spirituali e morali dei nostri giorni costituiscono degli "indicatori" ben precisi che non vanno sottovalutati:

•lo stravolgimento dei valori che ha determinato la generale accettazione di costumi e stili di vita contrari alla morale cristiana. Si tratta di mutamenti non di poco conto, per rapidità e portata, se pensiamo che molte di queste nuove tendenze del mondo d'oggi, anche solo pochi decenni fa, nell'opinione prevalente della gente erano giudicate decisamente

immorali. Si pensi ai temi del sesso e dei valori della famiglia, solo per fare qualche esempio;

•l'ateismo e il diffuso disinteresse della gente verso la religione, fenomeno che non riguarda solo la Chiesa Cattolica ma anche le altre confessioni cristiane e le altre religioni;

•l'incremento vertiginoso - e per molti versi inspiegabile - in tutto il mondo di casi di violenza gratuita ed efferata, di follia omicida, di criminalità (soprattutto fra i più giovani);

•il crescente scollamento della cultura di oggi da quella che è la visione cristiana sui temi della bioetica, si considerino per esempio le seguenti questioni: eutanasia; procreazione assistita; selezione embrionale preimpianto (eugenetica di fatto!); manipolazione degli embrioni umani per esperimenti di clonazione, "sperimentazione chimerica", ecc.. Un altro problema allarmante è la sempre maggiore diffusione dell'aborto in tutto il mondo e il suo massiccio utilizzo in molti paesi come mezzo di controllo demografico.
Per altro si assiste ad una diffusa indifferenza da parte della gente verso queste problematiche e ad una crescente contrarietà, o perfino un'aperta ostilità, verso l'orientamento morale della Chiesa in questo campo;

•gli sconvolgimenti climatici che negli ultimi anni hanno interessato l'intero pianeta, causando eventi catastrofici di grandi proporzioni. Basti pensare solo ai fenomeni meteorologici estremi (uragani, tornado, inondazioni di inaudita violenza, ondate di caldo eccezionale) verificatisi negli ultimi 10 anni con ricorrenza crescente in molte parti del globo, che hanno causato ingenti perdite in termini di vite umane e danni materiali senza precedenti;

•l'aumento crescente della siccità in tutto il mondo, determinato dall'innalzamento delle temperature, che favorisce la desertificazione e causa ogni anno milioni di vittime per denutrizione e malattie, soprattutto fra i più giovani;

•l'aumento in tutto il mondo di morti e danni materiali causati da eventi sismici sempre più distruttivi;

•la comparsa di nuovi e pericolosi ceppi batterici e virali finora sconosciuti; la diffusione incontrollabile di malattie trasmesse sessualmente come l'AIDS; il riproporsi inaspettato di malattie come la tubercolosi che, fino a qualche anno fa, sembravano definitivamente debellate;

•l'esplosione continua ed incontrollabile di nuove guerre e conflitti inter-etnici e inter-religiosi; l'offensiva inarrestabile del terrorismo islamico che con attentati di una ferocia inaudita minaccia la pace e la stabilità nel mondo;

•le persecuzioni religiose contro i cristiani, che hanno fatto negli ultimi decenni milioni di vittime in tutto il mondo (recentemente le più gravi persecuzioni sono concentrate soprattutto in Asia e Africa) e che passano per lo più sotto silenzio nei mass media occidentali.

Sono solo alcuni dei problemi che affliggono il nostro tempo e che, secondo molti studiosi, costituiscono dei "segni degli Ultimi Tempi", quei segni che Gesù stesso nel Vangelo invita a scrutare:

«"Si solleverà popolo contro popolo e regno contro regno, e vi saranno di luogo in luogo terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandi dal cielo.

Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e a governatori, a causa del mio nome…

Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e metteranno a morte alcuni di voi; sarete odiati da tutti per causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo perirà. Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime.

Ma quando vedrete Gerusalemme circondata da eserciti, sappiate allora che la sua devastazione è vicina. Allora coloro che si trovano nella Giudea fuggano ai monti, coloro che sono dentro la città se ne allontanino, e quelli in campagna non tornino in città; saranno infatti giorni di vendetta, perché tutto ciò che è stato scritto si compia. Guai alle donne che sono incinte e allattano in quei giorni, perché vi sarà grande calamità nel paese e ira contro questo popolo.
Cadranno a fil di spada e saranno condotti prigionieri tra tutti i popoli; Gerusalemme sarà calpestata dai pagani finché i tempi dei pagani siano compiuti. Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con potenza e gloria grande.
Quando cominceranno ad accadere queste cose, alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina".
E disse loro una parabola: "Guardate il fico e tutte le piante; quando già germogliano, guardandoli capite da voi stessi che ormai l'estate è vicina. Così pure, quando voi vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino.
In verità vi dico: non passerà questa generazione finché tutto ciò sia avvenuto. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno".»

Luca 21,10-33

Possiamo concludere affermando che il messaggio sul futuro dell'umanità contenuto nelle rivelazioni di santi, mistici e veggenti cattolici è fondamentalmente positivo, nonostante il doloroso travaglio del passaggio dal mondo attuale all'Era di Pace. Le profezie ci promettono che chi avrà attraversato la "Purificazione" riceverà il dono di poter vivere in un mondo rinnovato dove l'odio, le violenze, i soprusi e le guerre saranno solo sbiaditi ricordi del passato, un mondo dove prevarranno il rispetto reciproco e la pace fra i popoli, un mondo dove Gesù Cristo regnerà sovrano nei cuori di tutti gli uomini.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Giugno 1999, ultimo aggiornamento: agosto 2007

Parte I

LE PROFEZIE CI AIUTANO A COMPRENDERE IL TEMPO IN CUI VIVIAMO

1. In questo tempo il Signore moltiplica i Suoi ammonimenti e invia Sua Madre nel mondo per esortare l'umanità alla conversione e per preparare il Suo ritorno

"Maria viene per preparare il posto per Suo Figlio nella Sua Chiesa Trionfante...È la casa di Dio sulla terra che si purificherà e si preparerà per ricevere l'Emmanuele. Gesù Cristo non può tornare in questo tugurio che è il mondo..."

XIX secolo, profezia della Ven. Magdalene Porzat [a, g2]

"L'umanità non troverà pace, finché non si rivolgerà con fiducia alla Mia Misericordia."

1934, messaggio di Gesù a Santa Faustina Kowalska, Polonia [b]

"Ora vengo Io stesso in questa ultima ora per ammonire il mondo. I tempi sono gravi. Facciano penitenza gli uomini per i loro peccati. Allontanatevi sinceramente dal male e pregate, pregate molto, perché l'ira di Dio si plachi. Recitate frequentemente il Santo Rosario, quella preghiera che può così tanto davanti a Dio. Meno divertimenti e passatempi..."

1945, messaggio di Gesù alle veggenti di Heede, Germania [o]

"Mi sto chinando sul mondo e sto trattenendo la giustizia di Dio, altrimenti quelle cose sarebbero già accadute [i castighi; N.d.R.]. Sono necessari preghiera e sacrifici. Gli uomini devono ritornare a Dio e al mio Cuore Immacolato... Parla ad alta voce. Diffondi dappertutto queste parole come un vero eco della mia voce. Falle conoscere, perché ciò aiuterà a salvare molte anime e impedirà molta della distruzione della Chiesa e del mondo."

Messaggio della Madonna alla Beata Elena Aiello, Calabria [o]

"...Verranno tempi ancora più calamitosi per l'umanità... per la Chiesa... e la fede dei buoni sarà messa molto a dura prova... Si dia quindi ascolto alla mia voce... si onori lo Spirito Santo... che si comprenda la necessità di questo dovuto omaggio, nel quale ti prometto che sta riposta l'unica speranza per il presente e il futuro..."

22 maggio 1966, messaggio di Gesù a Madre Carolina Venturella, Italia [a2]

"...l'umanità non sa ciò che pende sul suo capo e questo è terribile... gli uomini debbono sapere, debbono conoscere... ecco il perché di questi messaggi! Fortunati coloro che vi presteranno fede!... Io amo le mie creature tutte, le ho amate tanto che per esse e per la loro salvezza non ho esitato a morire sulla Croce perché Io sono l'Amore figlio, ma sono anche la Giustizia. Questo debbono sapere tutti coloro che persistono nella cieca ostinazione di rifiuto e resistenza all'Amore che fin'ora ha bussato inutilmente al loro cuore!"

23 novembre 1978, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini, Italia [u]

"...gli uomini di oggi non sono migliori degli uomini pre-diluviani. Le città di oggi non sono migliori di Sodoma e Gomorra. A nulla hanno valso i molti richiami, a nulla hanno valso i molteplici interventi miei e della Madre mia. A nulla hanno valso i molti castighi parziali. Gli

uomini di questo secolo hanno colmato la misura, hanno indurito i cuori nell'iniquità e la punizione totale sarebbe già avvenuta se non fosse stato per l'intervento della Madre mia e Madre vostra, per l'interporsi di Lei tra voi e la Giustizia divina. E se non ci fossero state le anime vittime, coraggiose, generose, eroiche ad immolarsi come lampade viventi davanti ai miei altari... Gli abitanti della corrotta Ninive credettero e si pentirono ai richiami minacciosi del profeta, e così furono salvi. Ma gli uomini di questa generazione perversa, che rifiuta Dio, non andranno immuni dai castighi della divina Giustizia."

9 settembre 1975, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini, Italia [u]

"Sono venuta per preparare la strada a mio Figlio per il vostro bene e voi non volete capire. Il tempo rimasto è poco e voi siete distratti. Siete distratti dai beni effimeri di questo mondo. Ho visto molti dei miei figli perdersi e sono venuta per mostrargli la vera strada."

1981-1988, messaggio della Madonna ai veggenti di Kibeho Ruanda [c]

"Se Maria sta venendo a Kibeho è per preparare [gli uomini] per il ritorno di suo Figlio."

La veggente Alphonsine Mumureke, Kibeho [d]

"...Vengo per riconciliarli, per cercarli, per dare loro fede, che è scomparsa nel rumore e nel fragore di un risveglio atomico che è quasi sul punto di esplodere. Il Mio messaggio è di fede, amore e speranza. Più di tutto esso deve portare riconciliazione fra i popoli e le nazioni. Questa è la sola cosa che può salvare questo secolo dalla guerra e dalla morte eterna..."

1984, messaggio della Madonna a Maria Esperanza Bianchini, Betania Venezuela

"...sei stata chiamata per essere portatrice di pace e perché si conosca l'appello urgente di Gesù Cristo alla conversione dell'uomo. Sono preoccupata per il mondo intero; ricordatevi che soltanto il Signore vi salverà. Leggete: Giona 4,11..."

30 Dicembre 1983, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás [t]

Note: Giona 4, 11: "e io non dovrei aver pietà di Ninive, quella grande città, nella quale sono più di centoventimila persone, che non sanno distinguere fra la mano destra e la sinistra, e una grande quantità di animali?".

"In questo momento l'umanità è appesa a un filo. Se quel filo si rompe, molti non avranno salvezza. Per questo motivo chiamo alla riflessione. Affrettatevi, perché il tempo sta terminando. Non ci sarà posto per chi arriverà in ritardo. Il Signore desidera che tutti godano del Suo Regno..."

8 Gennaio 1984, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás [t]

"Figlia, in questo tempo l'Arca sono io, per tutti i tuoi fratelli. Sono l'Arca della pace, l'Arca della Salvezza, l'Arca dove i miei figli dovranno entrare, se desiderano vivere nel Regno di Dio."

6 Febbraio 1987, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás [t]

"I massoni e tutti gli altri adoratori del diavolo vogliono cancellare l'amore fraterno dal mondo, sostituendolo con divisioni e sangue...Io chiamo tutti a far penitenza e a pregare..."

22 Novembre 1987, Appello Divino n. 40 di Gesù a suor Anna Ali, Kenia [e]

"L'umanità deve pregare e sacrificarsi in riparazione dei peccati del mondo. Vengono sul mondo giorni di tribolazione tanto grande come non se ne sono mai conosciuti dall'inizio dei tempi."

Messaggio della Madonna a Patricia Talbot, Cuenca, Ecuador [v]

Nell'ottobre del 1988 la Madonna affidò a Patricia un segreto in tre parti. Spiega la veggente: "Mi diede il segreto che ci sono brutte cose che stanno per accadere nel mondo, e [disse] che quella che viene chiesta è la conversione". La veggente avrebbe dichiarato che tutte e tre le parti hanno qualcosa a che vedere con eventi futuri che saranno castighi per il nostro mondo.

La veggente Patricia Talbot, Cuenca, Ecuador [c]

La Madonna ha parlato più volte della possibilità di una Terza Guerra Mondiale, di disastri naturali e disastri causati dall'uomo: "Figli, sappiate che tutto ciò che fate è a beneficio del mondo. Le vostre preghiere, penitenze, e digiuni stanno contribuendo a impedire il determinarsi della Terza Guerra Mondiale... Dipende da voi se il castigo sarà forte quanto lo è il dolore che mio Figlio prova o che invece [il castigo] venga placato con la preghiera... Grandi catastrofi stanno giungendo sull'umanità..."

Messaggio della Madonna a Patricia Talbot, Cuenca, Ecuador [c]

"Il messaggio di oggi è: prega America...Vi imploro dal Mio Cuore materno...Senza preghiera un'anima inaridisce e muore...Vengo come Madre amorevole ad invitarvi a uscire dalle tenebre ed entrare nella luce. Vi benedico."

13 Marzo 1991, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers

"Vengo attraverso Mia Madre e voglio, cari figli, che veniate attraverso Mia Madre nel viaggio che vi riporta a Me."

10 Febbraio 1991, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers

"La Santissima Vergine ha detto piangendo: «Sono venuta per dirvi che i grembi materni sono diventati i campi di concentramento del mondo. Fai in modo che queste parole riecheggino in tutto il mondo. Perché i Miei figli non piangono? Perché solo pochissimi dei Miei figli sono preoccupati di questa situazione? Per favore dì ai Miei figli che il sangue dei bambini trucidati ricadrà su tutto il mondo...L'aborto è un assassinio. La mano di Mio Figlio continuerà a colpire la terra finché non vi fermerete. Smettete di violare le leggi di Dio»."

15 Ottobre 1992, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers

"Cari figli, in questi anni vi ho invitato a pregare e a vivere quello che vi dico, ma voi vivete poco i Miei messaggi. Voi parlate ma non vivete: è per quello, figliuoli, che questa guerra (*la guerra nell'ex-Jugoslavia*; N.d.R.) dura così a lungo. Vi invito ad aprirvi a Dio e a vivere con Dio nel vostro cuore, praticando il bene e testimoniando i Miei messaggi. Io vi amo e desidero proteggervi da ogni male, ma voi non volete! Cari figli, non posso aiutarvi se non vivete i comandamenti di Dio, se non vivete la messa, se non rigettate il peccato. Vi invito a diventare apostoli dell'amore e della bontà. In questo mondo senza pace, testimoniate Dio e il suo amore; e Dio vi benedirà e vi darà quello che gli chiedete..."

25 Ottobre 1993, messaggio della Madonna, Medjugorje

"Non abbandonare mai i sacramenti, la Confessione, la preghiera, il digiuno e il corpo di Cristo Gesù nella Santa Messa, perché la mia venuta sarà molto presto"

15 maggio 1995, voce udita da Fabio Gregori, uno dei veggenti di Civitavecchia [z]

"Sull'umanità sta per incombere una tragedia molto brutta che si sta avvicinando. Non si sta accorgendo che sta per entrare in una guerra mondiale che può essere fermata. [...]. Fermate questa guerra! Avete le armi più potenti di quelle usate, che sono l'amore, le preghiere, l'umiltà, il Rosario e la vera conversione dei vostri cuori verso Dio tramite la nostra Madre Celeste che vi sta stringendo tutti tra le braccia, vicino al suo Cuore Immacolato. Vi supplico, non permettete più che pianga ancora il Mio sangue per tutti i figli che si allontanano dal suo Cuore Immacolato [...]"

19 maggio 1995, voce udita da Fabio Gregori, uno dei veggenti di Civitavecchia [z]

"Figli cari, piango perché vi sto parlando in ogni parte del mondo donandovi segni straordinari, ma voi non mi ascoltate. Mi sto presentando a voi in ogni forma, ma non mi accettate con vero amore

nei vostri cuori. Le mie lacrime le vedete come segno di curiosità, ma il vostro cuore rimane duro e non permettete che entri la luce del Signore"

26 agosto 1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia [z]

"Con i messaggi e le apparizioni, che compio in molte parti del mondo, con le mie numerose lacrimazioni, anche di sangue, voglio farvi comprendere che l'ora è grave, che la coppa della giustizia divina è ormai colma."

13 ottobre 1981, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

2. Alcuni segni dei tempi che indicheranno l'imminenza degli Ultimi Tempi

N.B.: non in tutte le profezie riportate in questo paragrafo è esplicito il riferimento agli Ultimi Tempi. I segni dei tempi che sono illustrati in alcune di queste profezie, anche quando non vengono messi dichiaratamente in relazione con eventi degli Ultimi Tempi, sono tuttavia riconducibili alla purificazione che precederà l'Era di Pace; e secondo molte profezie entrambe queste fasi fanno parte degli Ultimi Tempi. Si potrà avere una migliore comprensione di questi eventi dopo aver letto i paragrafi successivi che riguardano appunto la purificazione, il grande castigo e l'Era di Pace.

"...Si verificheranno guerre e prodigi finché la gente non crederà in Cristo, verso la fine del mondo."

XII secolo, profezia di San Tommaso a'Becket [a, f, o]

"...Verrà un tempo che nessuno finora ha mai visto: la Chiesa piangerà: le vedove si alzeranno battendosi il petto e non troveranno conforto: ora è lontano, ma arriverà immancabilmente e sarà molto vicino a quel tempo in cui due inizieranno a proclamarsi re: i loro giorni avranno breve durata.
Piangete; vecchi e anziani: supplicate, piangete se alcuni di voi sono testimoni di un fragore così grande, come non ce ne fu, non ce ne sarà, né ci si aspetta di vederne un altro più grande, tranne quello che si sperimenterà nel Giudizio.
Ma la tristezza diventerà gioia: il Re dei Re, il Signore dei Signori purificherà e rinnoverà tutto. La Francia, con il suo orgoglio, sarà completamente annientata: il suo principe, guai! guai!... i giorni non tarderanno ad arrivare; sono già alle porte: vedrete un segno e non lo riconoscerete; ma badate che a quel tempo le donne si vestiranno come gli uomini e si comporteranno secondo il loro piacere e licenziosamente; gli uomini si vestiranno ignobilmente come le donne."

Profezia del XIV secolo, San Vincenzo Ferrer [l2, m2]

"Negli ultimi giorni ci saranno grandi guerre e spargimenti di sangue."

XV secolo, profezia del Beato Amedeo da Silva [a]

"Quando il vescovo di Roma assumerà due nomi [*il riferimento sembrerebbe riguardare Giovanni Paolo* II; N.d.R.] un impero sarà prossimo a crollare: quello della bestemmia [*l'Unione Sovietica*?; N.d.R.]. Ma sarebbe follia esultare di gioia, perché non sarà la fine ma l'inizio dei dolori: lo spettro cupo della miseria volteggerà nel cielo come nube impazzita e getterà ombra su molti popoli. Mancherà il pane anche nei paesi ricchi, le guerre strisceranno sulla terra come serpenti velenosi: tutto rovinerà perché tutti parleranno d'amore, ma nessuno conoscerà più l'amore per il prossimo.
I cristiani saranno numerosi, ma avranno dimenticato la legge cristiana e la loro fede sarà di parole. Ai patriarchi, al vescovo di Roma che bagnerà la terra con il suo sangue, il Cielo affiderà il compito di riportare la Chiesa alle origini. Sarà questo il momento di abbandonare i palazzi per ritornare nell'umiltà, nella pace delle catacombe, di rivivere la Chiesa dei martiri della fede. La salvezza

verrà da pochi, ma santi. Se non germoglierà l'amore, cadrà un secondo impero e con lui Roma." 

XVIII secolo, profezia del monaco Basilio di Kronstadt, San Pietroburgo [h]

Note:
Papa Giovanni Paolo I e Papa Giovanni Paolo II sono gli unici pontefici della storia ad aver assunto due nomi. Sono stati eletti entrambi nel 1978. Giovanni Paolo I, eletto il 26 agosto, è durato in carica solo 33 giorni.

"Gli elementi stessi saranno sconvolti. Sarà come un piccolo Giudizio Generale. Una gran moltitudine di persone perirà in questi tempi di calamità... Questo disastro accadrà poco tempo dopo che la potenza dell'Inghilterra avrà iniziato il suo declino. Questo sarà il segno. Come quando il fico inizia a germogliare e a produrre foglie, questo è un segno sicuro che l'estate è vicina."

XVIII secolo, profezia di Padre Nectou [a, f, o, w, g2]

"...Prima che la guerra esploda di nuovo, il cibo scarseggerà e sarà molto caro. Ci sarà poco lavoro per i lavoratori, e i padri sentiranno i loro figli piangere per la fame. Ci saranno terremoti e segni nel sole...
Quando tutti pensano che la pace sia assicurata, quando tutti meno se l'aspettano, il grande evento avrà inizio. La rivoluzione esploderà in Italia, quasi nello stesso momento che in Francia. Per un po' di tempo la Chiesa sarà senza un Papa."

Profezia del XIX secolo, l'Estatica di Tours [f, o, i2]

"...Sono passati ormai ventisei anni da quando ti ho annunciato le sette crisi, le sette piaghe e i dolori di Maria che dovrebbero precedere il suo trionfo e la nostra guarigione, ovvero:
1. l'inclemenza delle stagioni e le inondazioni;
2. malattie agli animali e alle piante;
3. colera sugli uomini;
4. rivoluzioni;
5. guerre;
6. una bancarotta generale;
7. confusione.
[...] Dovrà accadere un grande evento per terrificare i malvagi a loro beneficio."

XIX secolo, profezia della Ven. Magdalene Porzat [a, g2]

"Gli ebrei ritorneranno in Palestina e diverranno cristiani verso la fine del mondo."

XIX secolo, profezia della Beata Anna Caterina Emmerich [a]

"Che conosca tutta l'umanità la Mia insondabile Misericordia. Questo è un segno per gli ultimi tempi, dopo i quali arriverà il giorno della giustizia. Fintanto che c'è tempo ricorrano alla sorgente della Mia Misericordia..."

26 Dicembre 1936, messaggio di Gesù a Santa Faustina Kowalska, Polonia [b]

"Amo la Polonia in modo particolare...Da essa uscirà la scintilla che preparerà il mondo alla Mia ultima venuta [*secondo alcuni, qui si parlerebbe di Giovanni Paolo II; N.d.R.*]."

Maggio 1938, messaggio di Gesù a Santa Faustina Kowalska, Polonia [b]

Papa Pio XII ebbe ad affermare: "L'umanità deve prepararsi per sofferenze tali come non ne ha mai sperimentato prima d'ora". Egli descrisse i tempi che si stavano avvicinando come un periodo di grande conflitto spirituale. Secondo il pontefice questo periodo sarebbe stato "il più buio dal periodo del Diluvio". E aggiunse: "L'ora è scoccata. La battaglia, la più vasta, amara e feroce che il mondo abbia mai conosciuto, è stata raggiunta. Essa deve essere combattuta fino alla fine." [Non si

tratta di una profezia vera e propria, ma non si può negare che Pio XII nel fare queste affermazioni fosse ispirato dallo Spirito Santo; N.d.R.]

Papa Pio XII (1939-1958) [c]

"Si avvicina un piccolo Giudizio Finale!"

XX secolo, messaggio di Gesù a Julka, Croazia [o2]

"...Il mondo è pieno di odio. Voi riconoscerete il momento del Mio ritorno quando vedrete scoppiare le guerre di religione. Quando vedrete accadere questo, sappiate che sto per arrivare"

1981-1988, messaggio di Gesù a Emmanuel, Kibeho Ruanda [c]

"Il globo terrestre vede cambiate le stagioni; gli astri perderanno il loro movimento; la luna diffonderà solo un debole chiarore rosso. Quando tutto questo accadrà tenetevi pronti perché la fine dei tempi sarà vicina… La terra darà cattivi raccolti, frutti non buoni. L'acqua e la luce faranno avere al globo terrestre grandi convulsioni… grandi città saranno atterrate"

1 ottobre 1983, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [j2]

"Voi leggete nel Vangelo: «Quando il Figlio dell'Uomo ritornerà, troverà ancora la fede sulla terra?»... vi potete domandare perché Gesù le ha pronunciate. Per prepararvi alla sua seconda venuta e per descrivervi una circostanza che sarà indicativa della vicinanza del suo glorioso ritorno."

13 marzo 1990, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

"...La perdita della fede è una vera apostasia. La diffusione dell'apostasia è dunque il segno che indica ormai vicina la seconda venuta di Cristo."

13 Marzo 1990, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

"...voglio aiutarvi a comprendere i segni descritti nella Divina Scrittura, che indicano ormai vicino il suo glorioso ritorno. Questi segni sono chiaramente indicati dai Vangeli, dalle Lettere di S. Pietro e di S. Paolo, e si stanno realizzando in questi anni.
- Il primo segno è la diffusione degli errori, che portano alla perdita della fede ed all'apostasia. Questi errori vengono propagati da falsi maestri, da celebri teologi che non insegnano più le verità del Vangelo, ma perniciose eresie, basate su errati ed umani ragionamenti... [*N.d.R.: qui vengono citati: Mt. 24, 5-9; 2 Ts. 2, 3; 2 Pt. 2, 1-3*]
- Il secondo segno è lo scoppio di guerre e di lotte fratricide, che portano al predominio della violenza e dell'odio ed a un generale raffreddamento della carità, mentre si fanno sempre più frequenti le catastrofi naturali come epidemie, carestie, inondazioni e terremoti... [*N.d.R.: qui viene citato: Mt. 24, 6-12*].
- Il terzo segno è la sanguinosa persecuzione di coloro che si mantengono fedeli a Gesù ed al suo Vangelo e permangono forti nella vera fede. Frattanto il Vangelo viene predicato in ogni parte del mondo... [*N.d.R.: qui viene citato: Mt. 24, 9-10*]
- Il quarto segno è l'orribile sacrilegio, compiuto da colui che si oppone a Cristo, cioè dall'anticristo. Entrerà nel tempio santo di Dio e siederà sul suo trono, facendosi adorare lui stesso come Dio... [*N.d.R.: qui vengono citati: 2 Ts. 2, 4-9; Mt. 24, 15; Dn. 12, 9-12*] Accogliendo la dottrina protestante, si dirà che la Messa non è un sacrificio, ma solo la sacra cena, cioè il ricordo di ciò che Gesù fece nella sua ultima cena. E così verrà soppressa la celebrazione della santa Messa. In questa abolizione del sacrificio quotidiano consiste l'orribile sacrilegio compiuto dall'anticristo, la cui durata sarà di circa tre anni e mezzo, cioè di milleduecentonovanta giorni.
- Il quinto segno è costituito da fenomeni straordinari, che avvengono nel firmamento del cielo... [*qui viene citato: Mt. 24, 29*] Il miracolo del sole, avvenuto a Fatima durante la mia ultima apparizione, vuole indicarvi che siete ormai entrati nei tempi in cui si compiranno questi

avvenimenti, che vi preparano al ritorno di Gesù nella gloria... [*N.d.R.: qui viene citato: Mt. 20, 40*]"

31 Dicembre 1992, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [c, l]

"Il regno glorioso di Cristo sarà preceduto da una grande sofferenza che servirà a purificare la Chiesa e il mondo e a condurli al loro completo rinnovamento. Gesù ha già iniziato la sua misericordiosa opera di rinnovamento con la Chiesa, sua Sposa. Vari segni vi indicano che è giunto per la Chiesa il tempo della purificazione: il primo di essi è la confusione che vi regna. Questo infatti è il tempo della più grande confusione. La confusione si è diffusa all'interno della Chiesa, ove ogni cosa viene sovvertita in campo dogmatico, liturgico e disciplinare."

28 gennaio 1979, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

"Questo è il secondo segno che vi indica come per la Chiesa è giunto il tempo conclusivo della purificazione: l'indisciplina diffusa a tutti i livelli, specialmente fra il clero."

2 febbraio 1979, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

"Oggi il mio Cuore Immacolato trepida, è angosciato nel vedere la Chiesa interiormente divisa. Questa divisione, penetrata all'interno della Chiesa, è il terzo segno che vi indica con sicurezza che per essa è giunto il momento conclusivo della dolorosa purificazione. [...] Questa interiore divisione conduce talvolta anche i Sacerdoti a mettersi contro Sacerdoti, Vescovi contro Vescovi, Cardinali contro Cardinali"

11 febbraio 1979, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

"Il quarto segno, che vi indica come per la Chiesa è giunto il periodo culminante della sua dolorosa purificazione, è la persecuzione. La Chiesa viene infatti in vari modi perseguitata."

3 marzo 1979, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

3. Profezie che danno indicazioni generali su quando si verificheranno alcuni degli eventi degli Ultimi Tempi

N.B.: non in tutte le profezie riportate in questo paragrafo è esplicito il riferimento ad eventi degli Ultimi Tempi. Le indicazioni temporali che vengono fornite in alcune di queste profezie, anche quando non vengono messe dichiaratamente in relazione con eventi degli Ultimi Tempi, riguardano tuttavia la purificazione che precederà l'Era di Pace; e secondo molte profezie entrambe queste fasi fanno parte degli Ultimi Tempi. Si potrà avere una migliore comprensione di questi eventi dopo aver letto i paragrafi successivi che riguardano appunto la purificazione, il grande castigo e l'Era di Pace.

"Nell'anno 1980 il malvagio prevarrà."

XIV secolo, profezia di Santa Brigida di Svezia [c]

Mentre assisteva all'agonia di Suo Figlio sulla Croce, Dio Padre disse a Madre Mariana: "Questo Castigo sarà per il ventesimo secolo"*; al che Madre Mariana vide al di sopra della testa di Cristo tre spade. Su ciascuna era scritto:* "Punirò l'eresia, la bestemmia e l'impurità."

XVII secolo, messaggio di Gesù a Madre Mariana de Jesus Torres, Quito Ecuador [o]

"Un giorno mi trovai in una vasta pianura, sola con Dio. Mi apparve Gesù, e dalla cima di una piccola collina, mostrandomi un sole bellissimo all'orizzonte, mi disse mestamente: «Il mondo va verso la fine, e il tempo della Mia seconda venuta si avvicina. Quando il sole sta per tramontare, uno sa che il giorno è quasi al termine e che presto arriverà la notte. I secoli sono come giorni per

me. Guarda questo sole, guarda quanto si deve ancora spostare e valuta il tempo che rimane al mondo».
Guardai attentamente e mi sembrò che il sole sarebbe tramontato fra due ore. Gesù disse: «Non dimenticare che questi non sono millenni ma solo secoli, e sono pochi».
Ma compresi che Gesù riservava a Sé stesso la conoscenza dell'esatto numero, e io non desideravo chiedergli di più. Mi bastava sapere che la pace della Chiesa e il ristabilimento della disciplina dovevano durare per un tempo abbastanza lungo."

Profezia del XVIII secolo di Suor della Natività, Fougères Francia [f, o, g2]

"Tutte queste cose si compiranno una volta che i malvagi saranno riusciti a diffondere un gran numero di libri cattivi.
La fine del mondo si avvicina e l'Anticristo non tarderà ad arrivare. Noi non lo vedremo e neppure le suore che ci seguiranno, ma quelle che verranno dopo saranno sotto il suo dominio.
L'inizio dell'ultimo periodo del mondo non sarà nel diciannovesimo secolo, ma nel ventesimo."

XIX secolo, profezia di Suor Bertina Bouquillon, Francia [f, o]

Nel 1884 Papa Leone XIII, mentre celebrava la Messa, ebbe una visione che riguardava il futuro della Chiesa. Si trattava di un dialogo tra Nostro Signore e Satana nel quale quest'ultimo affermava con orgoglio di poter distruggere la Chiesa e chiedeva 75 o 100 anni e un maggior potere su coloro che si mettevano al suo servizio. Gesù acconsentì alle richieste di Satana e gli concesse circa un secolo durante il quale avrebbe avuto libertà di esercitare pienamente il potere che chiedeva.

13 Ottobre 1884, Visione di Papa Leone XIII [c]

"La fine del peccato è vicina, ma non la fine del mondo. Presto avrà fine la perdizione di molte anime. Le mie parole si compiranno e ci sarà «un solo gregge e un solo pastore»."

XX secolo, messaggio di Gesù a Suor Natalia Magdolna, Ungheria [k2]

"...il regno di Dio si sta avvicinando..."

XX secolo, messaggio di Gesù alla Ven. Marthe Robin, Francia [n2]

"Il mio Corpo Mistico spargerà il suo sangue, Io Capo di esso, ho sparso il mio, e la Chiesa, dopo il duemila, rigenerata e fatta nuova, risalirà il cammino, Madre e non matrigna dei popoli."

8 giugno 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini, Italia [u]

"La fine dei tempi è giunta, la fine delle fini, figli miei"; "Il mondo è giunto alla fine dei Tempi."

4 dicembre 1982 e 2 dicembre 1995, messaggi della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [j2]

"I tempi della battaglia decisiva sono giunti. È scesa sul mondo l'ora della grande tribolazione, perché gli Angeli del Signore sono inviati, con i loro flagelli, a castigare la terra."

13 ottobre 1989, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

"Ormai voi state per giungere al termine più doloroso e sanguinoso della purificazione, che si svolgerà in questi anni, prima del grande trionfo del mio Cuore Immacolato nell'avvento a voi del Regno glorioso di Gesù. È un disegno che abbraccia questo secolo."

9 Novembre 1984, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [c, l]

"Dio è in collera col mondo. Gli uomini dovranno migliorare e pregare. Il Mio messaggio è per tutto il popolo della Chiesa di Dio. Gli uomini hanno dieci anni per migliorare e per pregare altrimenti

accadrà questo" (*i veggenti a questo punto hanno una visione nella quale gli viene mostrato Noè mentre costruisce l'Arca. I ragazzi vedono molti animali, grandi e piccoli, che vengono fatti entrare nell'Arca. Quando Noè, la sua famiglia e tutti gli animali sono dentro l'Arca, inizia a levarsi il vento e a piovere. A quel punto i veggenti vedono rompersi una diga e l'acqua fuoriuscire e spazzare via un intero villaggio. Le acque sommergono tutto, perfino le montagne. Solo l'Arca viene preservata*).

19 Agosto 1985, messaggio della Madonna nelle apparizioni di Melleray, Irlanda

"...Prega ed espia. Con le lacrime nel cuore Io chiamo tutti alla preghiera. Questa è l'ora dell'Apocalisse...Se non si pentono conosceranno solo desolazione."

29 Ottobre 1987, Appello Divino n. 33 di Gesù a suor Anna Ali, Kenia [e]

"Sono giunti i tempi della lotta e della più grande conquista da parte del Drago, della Bestia che viene dalla terra e della Bestia che viene dar mare. Sono perciò i tempi in cui si costruisce una civiltà senza Dio e si conduce tutta l'umanità a vivere senza di Lui. Sono i tempi in cui Satana e le forze diaboliche si fanno adorare da un numero sempre più grande di uomini e così diventa più vasta la diffusione del culto satanico, delle sette e delle messe nere. Sono i tempi in cui si costruisce un idolo da mettere al posto del vero Dio e della vera Chiesa, e questo idolo è un falso Cristo e una falsa Chiesa. Sono i tempi in cui tutti coloro che seguiranno questo idolo verranno segnati dal suo marchio sulla fronte e sulla mano. Sono i tempi in cui i fedeli seguaci dell'Agnello verranno sottoposti ad emarginazione, a persecuzioni, a prigionia ed a morte. Sono perciò i tempi della vostra costanza."

15 agosto 1989, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

Nostra Signora nel 1988 ha detto a don Gobbi che avremmo avuto davanti un periodo di dieci anni, dieci anni decisivi:
"...In questo periodo di dieci anni si compirà il tempo della grande tribolazione, che vi è stata predetta dalla divina Scrittura, prima della seconda venuta di Gesù.
In questo periodo di dieci anni si manifesterà il mistero di iniquità, preparato dalla diffusione sempre più grande della apostasia.
In questo periodo di dieci anni si realizzeranno tutti i segreti che Io ho rivelato ad alcuni miei figli e si compiranno tutti gli avvenimenti che vi sono stati da Me predetti."

18 Settembre 1988, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [c, l]

Nota: *i tempi qui indicati si sono evidentemente dilatati e gli eventi annunciati sono stati rinviati grazie all'intercessione della Madonna (con il contributo decisivo delle preghiere dei suoi figli) la quale in numerosi messaggi, provenienti da ogni parte del mondo, afferma di essere stata lei in più occasioni a fermare il braccio di suo figlio che vorrebbe castigare il mondo. Tuttavia appare evidente che la realizzazione di questi eventi è, ora più che mai, prossima.*

"Avete quasi alle porte il castigo imposto dalla giustizia di Mio Padre, esso non può essere evitato, ma può essere mitigato attraverso la preghiera e la devozione al Mio Cuore."

26 ottobre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [g]

"[...] mio Figlio Gesù sta per intervenire."

30 luglio 1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia [z]

"Convertitevi miei dolci figli, perché il tempo sta per finire."

25 agosto 1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia [z]

"Il mio mantello ora è aperto a tutti voi tutto pieno di grazie, per mettervi tutti vicino al mio Cuore Immacolato. (Esso) si sta per chiudere, poi il mio figlio Gesù sferrerà la sua giustizia divina."

30 luglio 1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia [z]

LA PURIFICAZIONE CHE PRECEDERÀ L'ERA DI PACE

1. Satana ha il permesso di tentare il mondo per circa un secolo

"Attraverso l'acquisizione del controllo su tutte le classi sociali, le sette tenderanno a penetrare con grande astuzia nel cuore delle famiglie e distruggeranno persino i bambini. Il diavolo si farà gloria di nutrirsi con perfidia dei cuori dei bambini. L'innocenza dell'infanzia quasi scomparirà. Così si perderanno le vocazioni dei religiosi. E questo sarà un vero disastro. I religiosi abbandoneranno i loro doveri sacri e si allontaneranno dalla via segnata per loro da Dio...
Satana avrà il controllo di questa terra attraverso gli errori di uomini senza fede i quali, come una nuvola nera, oscureranno il cielo della repubblica consacrata al Sacro Cuore del Mio divino Figlio. Questa repubblica, avendo consentito l'ingresso di tutti i vizi, dovrà subire ogni sorta di castighi, tra i quali ci saranno pestilenze, carestie, lotte fra le persone e gli stranieri che indurranno un gran numero di anime all'apostasia e alla perdizione... E per disperdere queste nubi nere che nascondono il giorno chiaro della libertà della Chiesa, ci sarà una formidabile e terribile guerra nella quale scorrerà il sangue di nativi e stranieri, di sacerdoti regolari e secolari e anche di monache...Quella notte sarà la più orribile, perché sembrerà all'umanità che il male abbia trionfato; e allora la mia ora sarà giunta per detronizzare l'orgoglioso Satana in una maniera sorprendente, schiacciandolo sotto il mio piede e incatenandolo negli abissi infernali, liberando così finalmente la Chiesa e la Nazione dalla sua crudele tirannia."

XVII secolo, messaggio della Madonna a Madre Mariana de Jesus Torres, Quito Ecuador [j]

"Questo apparente trionfo di Satana porterà enormi sofferenze ai buoni Pastori della Chiesa..."

XVII secolo, messaggio della Madonna a Madre Mariana de Jesus Torres, Quito Ecuador [j]

Note: nei due brani precedenti la Madonna sta parlando dei peccati del XX secolo *per i quali chiede a Madre Mariana di sacrificarsi*

"Nel centro dell'inferno ho visto un abisso buio e dall'aspetto orribile e dentro di esso era stato gettato Lucifero, dopo essere stato assicurato saldamente a delle catene...Dio stesso aveva decretato questo; e mi è stato anche detto, se ricordo bene, che egli verrà liberato per un certo periodo cinquanta o sessanta anni prima dell'anno di Cristo 2000. Mi vennero indicate le date di molti altri eventi che non riesco a ricordare; ma un certo numero di demoni dovranno essere liberati molto prima di Lucifero, in modo che tentino gli uomini e servano come strumenti della vendetta divina."

XIX secolo, profezia della Beata Anna Caterina Emmerich [a, s]

Nel 1884 Papa Leone XIII, mentre celebrava la Messa, ebbe una visione che riguardava il futuro della Chiesa. Si trattava di un dialogo tra Nostro Signore e Satana nel quale quest'ultimo affermava con orgoglio di poter distruggere la Chiesa e chiedeva 75 o 100 anni e un maggior potere su coloro che si mettevano al suo servizio. Gesù acconsentì alle richieste di Satana e gli concesse circa un secolo durante il quale avrebbe avuto libertà di esercitare pienamente il potere che chiedeva.

13 Ottobre 1884, Visione di Papa Leone XIII [c]

"Prima che giunga il regno della resurrezione e della pace, bisogna che Satana regni pienamente, come un sovrano. Egli dominerà tutto. Quando avrà conquistato tutto, quando avrà rimosso ogni ricordo della Fede, fatto scomparire i santi templi, rovesciata la Mia immagine e la Mia Croce, il suo regno non durerà a lungo; ma giungerà a questo completo trionfo, vi arriverà tramite degli odiosi modi di agire."

XIX-XX secolo, messaggio di Gesù a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia [y]

"...Sappi, figlia mia, che Satana regna nei più alti posti. Quando Satana giungerà alla sommità della Chiesa, sappiate che allora riuscirà a sedurre gli spiriti dei grandi scienziati e quello sarà il momento che essi intervengono con armi potentissime che è possibile distruggere gran parte dell'umanità..."

13 Agosto 1951, messaggio della Madonna a Teresa Musco, Caiazzo (Caserta)

"Se il diavolo potesse, ti brucerebbe il Manoscritto. Attenta! Egli sopporta male il desiderio che ha il Signore di voler rovesciare sul mondo le cateratte di una più abbondante Misericordia e s'impegnerà fra Dio e il demonio una lotta tremenda che farà pensare a ciò che si è predetto sull'Anticristo. Però non è l'Anticristo. Questo tempo è molto lontano! Dio non distruggerà il mondo, ma lo rinnoverà ed in questa lotta debbono molto impegnarsi i buoni..."

26 marzo 1968, messaggio a Suor N.N, Italia [x]

"Attualmente Satana... è convinto di avere la vittoria in pugno. Perciò non senza drammatiche e orribili convulsioni mollerà la sua preda, l'umanità contagiata dal suo male che è la superbia e la presunzione... La battaglia ora in atto è la più grande, dopo quella combattuta da S. Michele e dalle sue schiere contro le potenze ribelli. Molte, grandi battaglie si sono combattute nei secoli, ma nessuna di esse è paragonabile alla presente nella quale sono coinvolte nazioni e popoli di tutto il mondo."

2 novembre 1975, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini, Italia [u]

"Pregate molto (per i sacerdoti) perché Satana sta penetrando in profondità nella Santa Chiesa... Figli miei, Satana...cercherà di distruggere la Chiesa, ma i suoi tentativi saranno vani se vi convertirete..."

Messaggio della Madonna a Patricia Talbot, Cuenca, Ecuador [c]

"...devi sapere che satana esiste; un giorno si è presentato davanti al trono di Dio e ha chiesto il permesso di tentare la Chiesa per un certo periodo. Dio gli ha permesso di metterla alla prova per un secolo. Questo secolo è sotto il potere del demonio, ma quando saranno compiuti i segreti che vi sono stati affidati, il suo potere verrà distrutto. Già ora egli comincia a perdere il suo potere ed è diventato aggressivo: distrugge i matrimoni, solleva discordie tra preti, crea ossessioni, assassinii. Dovete proteggervi con la preghiera e con il digiuno; soprattutto con la preghiera comunitaria. Portate con voi dei simboli benedetti. Metteteli nelle vostre case, riprendete l'uso dell'acqua benedetta"

1982, messaggio della Madonna a Mirjana, uno dei veggenti di Medjugorje [n, c]

"...In modo speciale ora che Satana è libero dalle catene, io vi invito a consacrarvi al mio Cuore e al Cuore di mio Figlio..."

1 gennaio 2001, messaggio della Madonna a Marija, uno dei veggenti di Medjugorje

“Satana si sta impadronendo di tutta l'umanità, e ora sta cercando di distruggere la Chiesa di Dio tramite molti sacerdoti. Non permettetelo! Aiutate il Santo Padre! Satana sa che il suo tempo sta per finire, perché mio Figlio Gesù sta per intervenire. Vi prego aiutatemi non fate intervenire mio figlio Gesù, perché io, vostra Madre, voglio salvare tantissime anime e portarle da mio figlio e non lasciarle a Satana [...]”

30 luglio 1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia [z]

“Figli miei, le tenebre di Satana stanno oscurando ormai tutto il mondo e stanno oscurando anche la Chiesa di Dio. Preparatevi a vivere quanto io avevo svelato alle mie piccole figlie di Fatima [...]

Cari figli dopo i dolorosi anni di tenebre di Satana, ora sono imminenti gli anni del trionfo del mio Cuore Immacolato."

1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia [z]

"[*a Satana*] sarà concesso d'introdursi nell'interno della mia Chiesa e riuscirà ad offuscare il Santuario di Dio. Mieterà le vittime più numerose fra i Ministri del Santuario. Questo è infatti il momento di grandi cadute per i miei figli prediletti, per i miei Sacerdoti. Alcuni Satana insidierà con l'orgoglio, altri con la passione della carne, altri con il dubbio, altri con l'incredulità, altri con lo scoraggiamento e la solitudine. Quanti dubiteranno di mio Figlio e di Me e crederanno che questa sarà la fine per la mia Chiesa!"

18 ottobre 1975, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

2. Le profezie che descrivono la condizione spirituale e morale del mondo prima dell'Era di Pace. La crisi della Chiesa: corruzione, eresie, apostasia

Queste profezie illustrano i mali e i peccati a causa dei quali Dio manderà la purificazione e il Castigo (prima dell'Era di Pace). Come si vedrà, la consonanza fra queste profezie e la situazione spirituale e morale di oggi, pone chiaramente in luce che esse si riferiscono al nostro tempo.

"Oh figli miei, non lasciatevi condurre sulla cattiva strada dalle innovazioni... Rimanete sempre sulla stessa strada, sugli stessi sentieri percorsi dai vostri padri. Preservate e mantenete ciò che vi è stato insegnato. Sarà abbastanza se resisterete agli attacchi, alle tempeste e agli uragani che sorgeranno con grande violenza.
La Chiesa sarà punita perché la maggioranza dei suoi membri, in alto e in basso, si pervertiranno. La Chiesa affonderà sempre di più finché alla fine sembrerà essersi estinta, e la successione di Pietro e degli altri Apostoli sembrerà conclusa.
Ma, dopo questo, sarà vittoriosamente esaltata alla vista di tutti i dubbiosi."

XV secolo, profezia di San Nicola di Flue [a, f, o]

"...verrà un tempo che la mia Fede declinando mancherà in molti e resterà in pochi, quando cadranno le anime in mano del mio nemico per la penuria e mancanza della parola di Dio, e quando i templi dei cristiani sembreranno più spelonche che chiese, allora regnerà la notte della cecità, e si spegnerà in gran parte il giorno e il sole della cognizione, e tra tante tenebre pochi saranno quelli che potranno esercitare la virtù, ed impiegarsi nel culto della mia Fede, anzi sarà tanto perduto il conoscimento di Dio nei cristiani, che quei pochi fedeli nei quali si conserverà il gusto del mio amore, saranno forzati a separarsi dagli amici, e dai parenti o dalle proprie case, e a ritirarsi in luoghi remoti e nascosti per poter essere fedeli al mio servizio, poiché non troveranno uomini che parlino il vero, e approvino il bene, né religiosi che, invitando alla virtù, confermino i popoli nella fede. Tutti terranno i rispetti umani, e sotto questo manto il Demonio ingannerà molti, e possederà ancora quelli che fra le genti saranno creduti spirituali, e così aprirà la porta alle mormorazioni, agli scandali, alle derisioni..."

XVI secolo, profezia della Ven. Suor Domenica del Paradiso [d2, e2]

"Durante questo periodo molti uomini abuseranno della libertà di coscienza che gli è stata concessa. È di tali uomini che Giuda l'apostolo parlava quando disse: «Costoro bestemmiano tutto ciò che ignorano; ed essi corrompono tutto ciò che essi conoscono per mezzo dei sensi, come animali senza ragione. Siedono insieme a mensa senza ritegno, pascendo se stessi; sono sobillatori pieni di acredine, che agiscono secondo le loro passioni; la loro bocca proferisce parole orgogliose e adùlano le persone per motivi interessati; provocano divisioni, gente materiale, privi dello Spirito».

Durante questo periodo infelice, ci sarà rilassatezza nei precetti divini e umani. La disciplina ne soffrirà. I Sacri Canoni saranno completamente ignorati, e il Clero non rispetterà le leggi della Chiesa. Tutti si lasceranno trasportare e saranno indotti a credere e a fare ciò che più gli aggrada, secondo le esigenze della carne.
Metteranno in ridicolo la semplicità cristiana; la considereranno follia e assurdità, ma avranno il più grande riguardo per la conoscenza avanzata, e per l'abilità di offuscare gli assiomi della legge, i precetti morali, i Sacri Canoni e i dogmi religiosi con obiezioni insensate e argomentazioni elaborate. In conseguenza di ciò, nessun principio - per quanto santo, autentico, antico e sicuro possa essere - resterà scevro da censure, critica, false interpretazioni, modifiche e limitazioni fatte dagli uomini."

Profezia del XVII secolo, Ven. Bartolomeo Holzhauser [f]

"...Questi sono i tempi cattivi...l'eresia è dappertutto, e i seguaci dell'eresia sono al potere quasi dappertutto. Vescovi, prelati e sacerdoti dicono che stanno facendo il loro dovere, che sono vigili e che vivono come si conviene al loro stato in vita. In tal modo, perciò, tutti loro cercano scuse. Ma Dio consentirà un grande male contro la Sua Chiesa: gli eretici e i tiranni verranno improvvisamente e inaspettatamente; irromperanno nella Chiesa mentre vescovi, prelati e sacerdoti sono addormentati. Entreranno in Italia e devasteranno Roma; bruceranno le chiese e distruggeranno tutto..."

Profezia del XVII secolo, Ven. Bartolomeo Holzhauser [a, f, o]

"La Madonna descrive così a Madre Mariana i mali del ventesimo secolo: "...Durante questo periodo, poiché in questo povero paese [l'Ecuador; N.d.R.] mancherà lo spirito Cristiano, il Sacramento dell'Estrema Unzione sarà poco considerato. Molte persone moriranno senza riceverlo – sia a causa della negligenza delle loro famiglie o per i loro falsi sentimenti che cercano di proteggere gli ammalati dal vedere la gravità della loro situazione, oppure perché si ribelleranno contro lo spirito della Chiesa Cattolica, spinti dalla malizia del diavolo. Così molte anime saranno private di innumerevoli grazie, consolazioni e della forza di cui hanno bisogno per fare il grande salto dal tempo all'eternità...
Come per il Sacramento del Matrimonio, che simboleggia l'unione di Cristo con la Sua Chiesa, esso verrà attaccato e profanato nel pieno senso della parola.
La massoneria, che in quel tempo sarà al potere, emanerà leggi inique con l'obbiettivo di abolire questo Sacramento, rendendo facile per tutti vivere nel peccato, incoraggiando la procreazione di figli illegittimi nati senza la benedizione della Chiesa. Lo spirito cristiano verrà meno rapidamente, spegnendo la preziosa luce della Fede finché non si arriverà al punto che ci sarà una quasi totale e generale degenerazione dei costumi...
Aumenteranno gli effetti dell'educazione secolare, che sarà una delle ragioni della mancanza di vocazioni sacerdotali e religiose...Il Sacro Sacramento dei Santi Ordini sarà deriso, oppresso e disprezzato...Il demonio cercherà di perseguitare i Ministri del Signore in ogni maniera possibile e agirà con crudele e sottile astuzia per sviarli dallo spirito delle loro vocazioni, corrompendo molti di loro. Questi sacerdoti corrotti, che saranno motivo di scandalo per i cristiani, faranno sì che l'odio dei cattivi cristiani e dei nemici della Chiesa Cattolica e Apostolica Romana ricada su tutti i sacerdoti...
Questo apparente trionfo di Satana porterà enormi sofferenze ai buoni Pastori della Chiesa... Non ci sarà quasi più innocenza nei bambini, né pudicizia nelle donne, e in questo momento di grande miseria della Chiesa quelli che dovrebbero parlare rimarranno in silenzio.
Ma Sappi, amata figlia, che quando nel ventesimo secolo il tuo nome sarà fatto conoscere, ci saranno molti che non crederanno, affermando che questa devozione non è gradita a Dio...
Il Clero secolare lascerà molto a desiderare perché i sacerdoti diventeranno negligenti nei loro sacri doveri. Non avendo la bussola divina essi si allontaneranno dalla strada tracciata da Dio per i

ministero sacerdotale e saranno attaccati ai beni e alle ricchezze...Quanto soffrirà la Chiesa durante questa notte buia! Mancando un Prelato e Padre che li guidi con amore paterno, dolcezza, fortezza, saggezza e prudenza, molti sacerdoti perderanno il loro spirito, ponendo le proprie anime in grande pericolo. Questo segnerà l'arrivo della Mia ora"

XVII secolo, messaggio della Madonna a Madre Mariana de Jesus Torres, Quito Ecuador [j, o]

"Ciò che è più doloroso è che [*nel ventesimo secolo*] persino il clero secolare lascerà molto a desiderare, perché i Ministri dell'Altare avranno dimenticato la loro sublime missione di identificarsi con il Mio Santissimo Figlio attraverso...una preghiera umile, quotidiana e fervente. Essi vivranno solo una vita superficiale dell'anima, senza distaccarsi dalle cose materiali, essendo troppo attaccati alla famiglia e alle ricchezze. Penseranno di poter aspirare alla santità nello stato sacerdotale praticando una o due virtù - senza curarsi di costruire le solide fondamenta di una profonda umiltà, senza la quale non può esserci alcuna virtù."

XVII secolo, messaggio della Madonna a Madre Mariana de Jesus Torres, Quito Ecuador [j, o]

"Sappi inoltre che la Giustizia Divina manda terribili castighi su intere nazioni, non solo per i peccati della gente ma anche per quelli di sacerdoti e religiosi. Perché questi ultimi sono chiamati, dalla perfezione del loro stato, ad essere il sale della terra, i maestri di verità, e coloro che tengono lontana l'Ira Divina.
Deviando dalla loro missione divina essi si degradano a un punto tale che, agli occhi di Dio, sono proprio loro ad accelerare il rigore dei castighi. Perché separandosi da Me finiscono per vivere solo una vita superficiale dell'anima, e mantenersi distanti da Me non è degno dei Miei Ministri. Con la loro freddezza e mancanza di fiducia agiscono come se per loro fossi un estraneo."

XVII secolo, messaggio di Gesù a Madre Mariana de Jesus Torres, Quito Ecuador [j, o]

"Ho visto nella luce del Signore che la fede e la nostra santa Religione si sarebbero indebolite in quasi ogni regno cristiano...
I densi fumi che ho visto salire dalla terra e oscurare la luce del sole, sono le false massime dell'irreligione e le licenze che stanno confondendo i sani principi e stanno spargendo dappertutto delle tenebre tali da oscurare la fede e la ragione...
Dio mi ha manifestato la malizia di Lucifero e le intenzioni perverse e diaboliche dei suoi complici contro la Santa Chiesa di Gesù Cristo. Al comando del loro padrone questi uomini malvagi hanno attraversato il mondo come furie per preparare la via e la sede per l'Anticristo, il cui regno si sta avvicinando. Con il soffio corrotto del loro spirito orgoglioso hanno avvelenato le menti degli uomini. Come persone infettate da una pestilenza, essi si sono trasmessi a vicenda il male, e il contagio è divenuto generale."

Profezia del XVIII secolo di Suor della Natività, Fougères Francia [a, f, g2]

"L'iniquità ha inondato la terra; questa non è che iniquità! Quali santi pregheranno per noi? La vendetta celeste colpirà tutte le classi. Noi abbiamo abusato del Sacrificio, il Sacrificio cesserà!... Le misericordie di Dio saranno ignorate. Si crederà di poter fare fare a meno del Suo aiuto, ed Egli lo ritirerà, abbandonerà popoli e re; i depositari del potere verranno dispersi."

XVIII secolo, profezia di Padre Callisto [m, c2, d2]

"Quando il vescovo di Roma assumerà due nomi [*il riferimento sembrerebbe riguardare Giovanni Paolo* II; N.d.R.] un impero sarà prossimo a crollare: quello della bestemmia [*l'Unione Sovietica*?; N.d.R.]. Ma sarebbe follia esultare di gioia, perché non sarà la fine ma l'inizio dei dolori...I cristiani saranno numerosi, ma avranno dimenticato la legge cristiana e la loro fede sarà di parole. Ai patriarchi, al vescovo di Roma che bagnerà la terra con il suo sangue, il Cielo affiderà il compito di

riportare la Chiesa alle origini. Sarà questo il momento di abbandonare i palazzi per ritornare nell'umiltà, nella pace delle catacombe, di rivivere la Chiesa dei martiri della fede..." 

XVIII secolo, profezia del monaco Basilio di Kronstadt, San Pietroburgo [h]

Note:
Papa Giovanni Paolo I e Papa Giovanni Paolo II sono gli unici pontefici della storia ad aver assunto due nomi. Sono stati eletti entrambi nel 1978. Giovanni Paolo I, eletto il 26 agosto, è durato in carica solo 33 giorni.

"Quando si compiranno quelle cose che produrranno il trionfo della Chiesa, regnerà sulla terra una tale confusione che la gente penserà che Dio abbia permesso loro di avere una propria volontà contraria e che la provvidenza di Dio non si preoccupa del mondo. La confusione sarà così generalizzata che gli uomini non saranno capaci di pensare in modo giusto, come se Dio avesse privato completamente l'umanità della Sua Provvidenza..."

XVIII secolo, profezia di Padre Nectou [a, f, o, g2]

"...ad un tratto mi fu mostrato il mondo; questo lo vedevo tutto in rivolta, senza ordine, senza giustizia, i sette vizi capitali si portavano in trionfo, e per tutto vedevo che regnava l'ingiustizia, la frode, il libertinaggio e ogni sorta di iniquità.
Il popolo mal costumato, senza fede, senza carità, ma tutti immersi nelle crapule e nelle perverse massime della moderna filosofia.
Mio Dio! qual pena provava il povero mio spirito nel vedere che tutti quei popoli avevano la fisionomia più da bestie che uomini.
Oh che orrore il mio spirito ne aveva di tutti questi uomini così sformati per il vizio! [...] Oh quanto si affliggeva il mio povero cuore, quante lacrime versavo nel vedere tante iniquità!
Ma ecco che in un momento il mondo cambiava scena. Ecco lo sdegno di Dio, che ad un tratto circondava tutto il mondo, facendo provare a quei mal costumati popoli il rigore della sua giustissima e rettissima giustizia. [...] Ma di nuovo tornai a riabbassare lo sguardo nel mondo, e vedo i grandi travagli che da ogni lato lo circondavano. Tutte le cose sensibili che appaiono sopra la terra le vedevo senza ordine, senza armonia, ma tutto era in rivolta, tutto era confuso. L'ordine della natura era tutto sconvolto. Il solo mirare la terra dimostrava lo sdegno di Dio. In un momento tutto il mondo era in una grandissima desolazione.
Oh quante grida, quante lacrime e quanti sospiri da flebili voci si sentivano risuonare in quel teatro di mestizia. Vedevo poi in mezzo a tanta iniqua gente, un demonio tanto brutto che scorreva il mondo con tanta superbia e alterigia. Costui teneva gli uomini in una penosa schiavitù, con orgoglioso impero voleva che tutti gli uomini fossero a lui soggetti, rinunziando la fede di Gesù Cristo, con l'inosservanza dei suoi santi comandamenti, dandosi in preda al libertinaggio e alle perverse massime del mondo, adottando la vana e falsa filosofia dei nostri moderni e falsi cristiani.
Oh, miseria grande, veramente da deplorarsi con infinite lacrime!
Vedere che dietro a queste false massime correvano pazzamente ogni sorta di persone, di ogni ceto, di ogni età, non solo secolari, ma ancora ecclesiastici di ogni dignità, tanto secolare che regolare.
In questo stato così deplorevole il mio povero spirito amaramente piangeva, e tutto si conturbava nel vedere tanto oltraggiato un Dio che è la stessa bontà, che merita di essere amato, vederlo tradito e oltraggiato."

XIX secolo, visione della Beata Elisabetta Canori Mora [i]

"Vidi una strana chiesa che veniva costruita contro ogni regola... Non c'erano angeli a vigilare sulle operazioni di costruzione. In quella chiesa non c'era niente che venisse dall'alto... C'erano solo divisioni e caos. Si tratta probabilmente di una chiesa di umana creazione, che segue l'ultima moda..." (12 settembre 1820)

"Vidi quanto sarebbero state nefaste le conseguenze di questa falsa chiesa. L'ho veduta aumentare di dimensioni; eretici di ogni tipo venivano nella città [*di Roma*]. Il clero locale diventava tiepido, e vidi una grande oscurità..." (13 maggio 1820)
"Vidi ancora una volta che la Chiesa di Pietro era minata da un piano elaborato dalla setta segreta, mentre le bufere la stavano danneggiando..."
"Ho visto di nuovo la strana grande chiesa che veniva costruita là [*a Roma*]. Non c'era niente di santo in essa. Ho visto questo proprio come ho visto un movimento guidato da ecclesiastici a cui contribuivano angeli, santi ed altri cristiani. Ma là [*nella strana chiesa*] tutto il lavoro veniva fatto meccanicamente. Tutto veniva fatto secondo la ragione umana... Ho visto ogni genere di persone, cose, dottrine ed opinioni."
"Vidi cose deplorevoli: stavano giocando d'azzardo, bevendo e parlando in chiesa; stavano anche corteggiando le donne. Ogni sorta di abomini venivano perpetrati là. I sacerdoti permettevano tutto e dicevano la Messa con molta irriverenza. Vidi che pochi di loro erano ancora pii, e solo pochi avevano una sana visione delle cose. Vidi anche degli ebrei che si trovavano sotto il portico della chiesa. Tutte queste cose mi diedero tanta tristezza." (27 settembre 1820)
"La Chiesa si trova in grande pericolo. Dobbiamo pregare affinché il Papa non lasci Roma; ne risulterebbero innumerevoli mali se lo facesse. Ora stanno pretendendo qualcosa da lui. La dottrina protestante e quella dei greci scismatici devono diffondersi dappertutto. Ora vedo che in questo luogo la Chiesa viene minata in maniera così astuta che rimangono a mala pena un centinaio di sacerdoti che non siano stati ingannati. Tutti loro lavorano alla distruzione, persino il clero..." (1 ottobre 1820)
"Quando vidi la Chiesa di San Pietro in rovina, e il modo in cui tanti membri del clero erano essi stessi impegnati in quest'opera di distruzione - nessuno di loro desiderava farlo apertamente davanti agli altri -, ero talmente dispiaciuta che chiamai Gesù con tutta la mia forza, implorando la Sua misericordia. Allora vidi davanti a me lo Sposo Celeste ed Egli mi parlò per lungo tempo...
Egli disse, fra le altre cose, che ... anche se rimanesse un solo cattolico, la Chiesa vincerebbe di nuovo perché non si fonda sui consigli e sull'intelligenza umani. Mi fece anche vedere che non era rimasto quasi nessun cristiano, nell'antico significato della parola." (4 ottobre 1820)
"Fra le cose più strane che vidi, vi erano delle lunghe processioni di vescovi. Mi vennero fatti conoscere i loro pensieri e le loro parole attraverso immagini che uscivano dalle loro bocche. Le loro colpe verso la religione venivano mostrate attraverso delle deformità esterne. Alcuni avevano solo un corpo, con una nube scura al posto della testa. Altri avevano solo una testa, i loro corpi e i cuori erano come densi vapori. Alcuni erano zoppi; altri erano paralitici; altri ancora dormivano oppure barcollavano." (1 giugno 1820)
"Quelli che vidi credo che fossero quasi tutti i vescovi del mondo, ma solo un piccolo numero era perfettamente retto. Vidi anche il Santo Padre - assorto nella preghiera e timoroso di Dio. Non c'era niente che lasciasse a desiderare nella sua apparenza, ma era indebolito dall'età avanzata e da molte sofferenze. La testa pendeva da una parte all'altra, e cadeva sul petto come se si stesse addormentando. Egli aveva spesso svenimenti e sembrava che stesse morendo. Ma quando pregava era spesso confortato da apparizioni dal Cielo. In quel momento la sua testa era dritta, ma non appena la faceva cadere sul petto vedevo un certo numero di persone che guardavano rapidamente a destra e a sinistra, cioè in direzione del mondo.
Poi vidi che tutto ciò che riguardava il Protestantesimo stava prendendo gradualmente il sopravvento e la religione cattolica stava precipitando in una completa decadenza. La maggior parte dei sacerdoti erano attratti dalle dottrine seducenti ma false di giovani insegnanti, e tutti loro contribuivano all'opera di distruzione.
In quei giorni, la Fede cadrà molto in basso, e sarà preservata solo in alcuni posti, in poche case e in poche famiglie che Dio ha protetto dai disastri e dalle guerre." (1820)
"Vedo molti ecclesiastici che sono stati scomunicati e che non sembrano curarsene, e tantomeno sembrano averne coscienza. Eppure, essi vengono scomunicati quando cooperano (sic) con imprese,

entrano in associazioni e abbracciano opinioni su cui è stato lanciato un anatema. Si può vedere come Dio ratifichi i decreti, gli ordini e le interdizioni emanate dal Capo della Chiesa e li mantenga in vigore anche se gli uomini non mostrano interesse per essi, li rifiutano o se ne burlano." (1820-1821)
"Vidi molto chiaramente gli errori, le aberrazioni e gli innumerevoli peccati degli uomini. Vidi la follia e la malvagità delle loro azioni, contro ogni verità e ogni ragione. Fra questi c'erano dei sacerdoti e io con piacere sopportavo le mie sofferenze affinché essi potessero ritornare ad un animo migliore." (22 marzo 1820)
"Ho avuto un'altra visione della grande tribolazione. Mi sembrava che si pretendesse dal clero una concessione che non poteva essere accordata. Vidi molti sacerdoti anziani, specialmente uno, che piangevano amaramente. Anche alcuni più giovani stavano piangendo. Ma altri, e i tiepidi erano fra questi, facevano senza alcuna obiezione ciò che gli veniva chiesto. Era come se la gente si stesse dividendo in due fazioni." (12 aprile 1820)
"Vidi che molti pastori si erano fatti coinvolgere in idee che erano pericolose per la Chiesa. Stavano costruendo una Chiesa grande, strana, e stravagante. Tutti dovevano essere ammessi in essa per essere uniti ed avere uguali diritti: evangelici, cattolici e sette di ogni denominazione. Così doveva essere la nuova Chiesa... Ma Dio aveva altri progetti." (22 aprile 1823)

1820-1823, profezie della Beata Anna Caterina Emmerich [f, o]

"Ancora una volta i pazzi sembrano aver preso il sopravvento! Essi si fanno beffe di Dio... I malvagi cercano di distruggere tutto; i loro libri e le loro dottrine stanno invadendo il mondo. Ma il giorno della giustizia è arrivato. Ecco il vostro Re; egli avanza fra la confusione di quei giorni tempestosi. Tempi orribili! Cadono sia il giusto che il malvagio!...Tutte queste cose si compiranno una volta che i malvagi saranno riusciti a diffondere un gran numero di libri cattivi."

XIX secolo, profezia di Suor Bertina Bouquillon, Francia [f, o]

Nel 1884 Papa Leone XIII, mentre celebrava la Messa, ebbe una visione che riguardava il futuro della Chiesa. Si trattava di un dialogo tra Nostro Signore e Satana nel quale quest'ultimo affermava con orgoglio di poter distruggere la Chiesa e chiedeva 75 o 100 anni e un maggior potere su coloro che si mettevano al suo servizio. Gesù acconsentì alle richieste di Satana e gli concesse circa un secolo durante il quale avrebbe avuto libertà di esercitare pienamente il potere che chiedeva.

13 Ottobre 1884, Visione di Papa Leone XIII [c]

"[...] ne vedo entrare molti in questa religione che farà tremare la terra [...] Vedo entrarvi anche dei vescovi. Li vedo camminare, a testa alta, nel cuore non hanno alcun pensiero per Me e per le altre anime che piangono nella desolazione. Vedendo questi vescovi, molti, molti e al loro seguito tutto il gregge, l'intero gregge, e senza esitazione si precipitano nella dannazione e nell'inferno, il Mio Cuore è ferito a morte come al tempo della Mia Passione...
Il mio dolore è più grande poiché allora era motivo di salvezza delle anime, di tutte le anime... oggi ne vedo più della metà perdersi... Ne restano così poche che, se ve ne dicessi il numero, il vostri cuori sarebbero inconsolabili [...]
Questa religione abbraccia tutti... si estenderà ovunque! Diventerà oggetto d'onore per la maggior parte del mio popolo! I bambini non avranno l'onore di assaporare le delizie della Fede della Chiesa. Tutta la gioventù sarà ingannata [...] Perderò, per la terra, molti sacerdoti, i più fedeli moriranno nella Fede – piuttosto che entrare in questa infame religione."

XIX-XX secolo, messaggio di Gesù a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia [y]

"Quasi tutta la Francia sarà diventata «Maometto» e senza religione."

XIX-XX secolo, messaggio di Gesù a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia [y]

"Ora vengo Io stesso in questa ultima ora per ammonire il mondo. I tempi sono gravi. Facciano penitenza gli uomini per i loro peccati. Allontanatevi sinceramente dal male e pregate, pregate molto, perché l'ira di Dio si plachi. Recitate frequentemente il Santo Rosario, quella preghiera che può così tanto davanti a Dio. Meno divertimenti e passatempi...Gli uomini non ascoltano la Mia voce; chiudono le orecchie, resistono alla grazia e rifiutano la Mia misericordia, il Mio amore e i Miei meriti. Il mondo è peggiore che ai tempi del diluvio; agonizza nel pantano della colpa; l'odio e la cupidigia riempiono il cuore degli uomini. Tutto ciò è opera di Satana. Il mondo giace in dense tenebre. Questa generazione meriterebbe di essere annientata, ma solo per amore dei giusti lascerò che trionfi la Mia misericordia."

1945, messaggio di Gesù alle veggenti di Heede, Germania [o]

La Madonna mostra a Bruno Cornacchiola per terra un drappo nero, una veste talare da prete e sopra di essa una croce spezzata in più punti: "Questo è il segno che la Chiesa soffrirà, sarà perseguitata, spezzata; questo è il segno che i miei figli si spoglieranno..."*, spiega la Madonna. Aggiunge il veggente:* "Poi la Madonna mi parla di ciò che sta avvenendo nel mondo, di quello che succederà nell'avvenire, come va la Chiesa, come va la fede e che gli uomini non crederanno più."

12 aprile 1947, messaggio della Madonna a Bruno Cornacchiola, Tre Fontane, Italia [b2]

"...la scienza rinnegherà Dio".

12 aprile 1947, messaggio della Madonna a Bruno Cornacchiola, Tre Fontane, Italia [b2]

"Il mondo è sprofondato in una corruzione strabocchevole...Quelli che governano si sono resi veri demoni incarnati, e mentre parlano di pace, preparano le armi più micidiali... per distruggere popoli e nazioni."

16 aprile 1954, messaggio di Gesù alla Beata Elena Aiello, Calabria [m, o]

Un messaggio identico a quello di Madre Elena Aiello, appena proposto, è stato ricevuto da Madre Elena Leonardi il 2 aprile 1976.

"Essi sono diventati così ingrati verso il Mio Sacro Cuore e abusando delle mie grazie hanno trasformato il mondo in una scena di delitti. Innumerevoli scandali portano le anime alla rovina, specialmente le anime della gioventù. Essi si sono dati senza ritegno ai piaceri del mondo che sono degenerati in perversioni.
Il cattivo esempio dei genitori produce nelle famiglie scandali e infedeltà anziché la pratica della virtù e della preghiera. La casa, fonte di fede e santità, viene macchiata e distrutta. La caparbietà degli uomini non cambia ed essi testardamente vanno avanti nei loro peccati. I castighi e le afflizioni che Dio manda per farli diventare ragionevoli sono severi ma gli uomini sono furiosi come bestie ferite e induriscono i loro cuori contro la grazia di Dio... Le persone non si sottomettono alla Chiesa e disprezzano i sacerdoti perché fra di loro ce ne sono tanti che sono motivo di scandalo.
Ascolta bene ciò che ti dico e annuncialo a tutti. Il mio cuore è rattristato dalle molte afflizioni che minacciano il mondo. La giustizia del nostro Padre Celeste è gravemente offesa. Gli uomini continuano a vivere ostinatamente nei loro peccati."

1954, messaggio di Gesù alla Beata Elena Aiello, Calabria [o]

"...saranno gli uomini stessi con le loro mani a distruggere questa loro civiltà della materia, delle cose materiali, ignorando che la vera civiltà non è delle cose materiali, ma dello spirito immortale; non sarà a Me che dovranno imputare lo sfacelo della loro nauseante civiltà pagana che li sta portando all'estrema rovina, alle violenze brutali, all'esaltazione del delitto, alla legalizzazione del

delitto, vedi l'aborto, presentato come conquista sociale... non a Me figlio, non a Me, ma solo alla loro insipienza si dovrà l'ora tremenda della purificazione.
La Chiesa, rinata a novella vita non trescherà più col perfido materialismo, decantato ed esaltato con coro unanime con tutti i mezzi di comunicazione, stampa, radio, cinema, teatro, come una pseudo arte senza ispirazione e con altri mille modi, questa civiltà pagana, definita anche civiltà del consumo, tutto ha dissacrato, tutto ha sconvolto, tutto ha profanato e violato, la natura, le sue leggi invariabili, mari, fiumi, laghi, tutto ha inquinato ed avvelenato, ha rotto questa civiltà della materia l'armonia del mondo dello spirito e infranto l'equilibrio del mondo fisico." (*3 dicembre 1977*
"La frana dottrinale è in atto e sta sempre più precipitando verso il basso coinvolgendo nella sua caduta tutto il Patrimonio della Rivelazione, sacro Deposito consegnato da Dio stesso alla Chiesa per l'umanità... Ogni uomo si atteggia a maestro negando l'autenticità dell'Unico, solo, vero e grande Maestro che sono Io Gesù..." (16 novembre 1978)
"... [il materialismo] ha permeato anche le strutture della Chiesa in altre forme ma sempre velenose e mortali, per cui i Sacerdoti impregnati di ideologie materialiste è come se avessero cambiato natura, infatti con la massima facilità assolvono tutto e tutti... Molti Sacerdoti hanno disertato; molti hanno deviato molti sono immobili nella loro vita sacerdotale perché le realtà mondane in cui si sono immersi hanno fatto perdere al loro sguardo il vero motivo del loro sacerdozio e della loro vocazione..." (17 novembre 1978)
"...oggi per molti miei Ministri non c'è più peccato; dare la vita o toglierla è la stessa cosa! Molti miei Ministri comunistizzanti assidui e attenti lettori di periodici e giornali marxisti la pensano sostanzialmente così, e anche qualche Vescovo la pensa così. Per costoro è lecito perfino la legalizzazione della strage di milioni di innocenti... ma questo grida vendetta al cospetto di Dio..." (15 novembre 1978)
"...non sono da considerarsi chiesa i tanti presuntuosi Teologi che si sono fatti promotori di dottrine insane rigurgitanti di errori e di vere e proprie eresie; non sono neppure da considerarsi chiesa tanti Pastori che indipendentemente dal Mio Vicario diffondono principi contrari alla Rivelazione" (7 dicembre 1978)
"Se oggi alcuni Vescovi e Sacerdoti non riescono a percepire questa situazione, è un altro terribile segno del come vanno le cose. Questo ben lo vede invece il mio Vicario! Encicliche e richiami, segnalazioni ed allarmi non sono mai mancati, ma troppe volte sono rimasti lettera morta ed il male si è ingigantito." (7 giugno 1976)
"La Chiesa non potrà mai totalmente morire o inaridire. Questo è garantito dalle mie parole esplicite; nessuno può dubitarne. È garantito ancora dalla presenza dello Spirito Santo; anche oggi, fra il sudiciume dei cadaveri che la ricoprono, non mancano le anime buone, veramente sante, a cui va il riconoscimento di contribuire alla circolazione della vita divina." (22 gennaio 1976)
"I Depositari della Verità sono il Mio Vicario e i Vescovi uniti... con Lui in una profonda comunione di Fede e d'Amore; a loro il compito di essere Luce e Maestri di Verità." (7 dicembre 1978)

Messaggi di Gesù a Mons. Ottavio Michelini, Italia [u]

"I libri cattivi abbonderanno sulla Terra; gli spiriti delle tenebre spargeranno ovunque il rilassamento universale in tutto ciò che concerne il servizio di Dio, figlia mia... Ogni individuo vorrà guidarsi da solo e imporsi ai suoi simili. Ogni giustizia sarà calpestata e presto non si vedranno ovunque altro che omicidi, odio, discordie, senza amore nell'Umanità, né nelle famiglie."

20 novembre 1981, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [j2]

Una profezia identica si trova anche nel "segreto" de La Salette, nella versione del 1879.

"Il comunismo si è infiltrato nella Chiesa."

1 gennaio 1982, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [j2]

"Il mondo deve migliorare...Se la gente migliorasse e pregasse, Dio salverebbe l'Irlanda...La gente deve pregare di più. La gente deve andare di più a Messa e ricevere Mio Figlio più spesso. Voglio che la gente creda. Il mondo ha dieci anni per migliorare, deve migliorare dieci volte"

20 Agosto 1985, messaggio della Madonna nelle apparizioni di Melleray, Irlanda

"La mia Chiesa sarà scossa dal vento impetuoso dell'apostasia e della incredulità, mentre colui che si oppone a Cristo entrerà nel suo interno, portando così a compimento l'abominio della desolazione, che vi è stata predetta dalla Divina Scrittura."

15 marzo 1993, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [I]

"Anche nella Chiesa la tenebra scenderà ancora più densa e riuscirà ad avvolgere ogni cosa. Gli errori si diffonderanno maggiormente e molti si allontaneranno dalla vera fede. L'apostasia dilagherà come una epidemia e ne saranno colpiti Pastori e greggi a loro affidati. In ogni parte della terra dovrà molto soffrire la Chiesa, questa mia povera figlia agonizzante e crocifissa.
La contestazione al Papa si farà più forte: teologi, vescovi, sacerdoti e fedeli si opporranno apertamente al suo Magistero. Il mio Papa si sentirà sempre più solo, mentre da molti verrà abbandonato, criticato e deriso."

1 gennaio 1992, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [I]

"Con Me combattete, piccoli figli, contro la bestia simile a un agnello, la massoneria infiltrata all'interno della vita ecclesiale per distruggere Cristo e la sua Chiesa. Per raggiungere questo scopo essa vuole costruire un nuovo idolo, cioè un falso Cristo ed una falsa Chiesa."

17 giugno 1989, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [I]

"Il compito delle Logge massoniche è quello di operare oggi, con grande astuzia, per portare ovunque l'umanità a disprezzare la santa Legge di Dio, ad operare in aperta opposizione ai dieci Comandamenti, a sottrarre il culto dovuto al solo Dio, per darlo a dei falsi idoli, che vengono esaltati ed adorati da un numero sempre più grande di uomini."

3 giugno 1989, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [I]

"Gesù è Via, che conduce al Padre, per mezzo del Vangelo. La massoneria ecclesiastica favorisce le esegesi, che danno di esso interpretazioni razionalistiche e naturali, per mezzo dell'applicazione dei vari generi letterari, così che esso viene dilaniato in ogni sua parte. Alla fine si giunge a negare la realtà storica dei miracoli e della sua resurrezione e si mette in dubbio la divinità stessa di Gesù e la sua missione salvifica.
Dopo di avere distrutto il Cristo storico, la bestia con due corna simili a un agnello cerca di distruggere il Cristo mistico che è la Chiesa. La Chiesa istituita da Cristo è una sola: quella santa, cattolica, apostolica, una, fondata su Pietro...
La massoneria ecclesiastica cerca di distruggere questa realtà con un falso ecumenismo, che porta all'accettazione di tutte le Chiese cristiane, affermando che ciascuna di esse possiede una parte della verità. Essa coltiva il disegno di fondare una Chiesa ecumenica universale, formata dalla fusione di tutte le confessioni cristiane, fra cui la Chiesa cattolica.
...la massoneria ecclesiastica, in tante e subdole maniere, cerca di attaccare la pietà ecclesiale verso il Sacramento della Eucarestia. Di essa valorizza solo l'aspetto della Cena, tende a minimizzare il suo valore sacrificale, cerca di negare la reale e personale presenza di Gesù nelle Ostie consacrate. Per questo si sono gradualmente soppressi tutti i segni esterni, che sono indicativi della fede nella presenza reale di Gesù nella Eucarestia, come le genuflessioni, le ore di adorazione pubbliche, la consuetudine santa di circondare il Tabernacolo di luci e di fiori.
...la massoneria ecclesiastica cerca di distruggere il fondamento della unità della Chiesa, con l'attacco subdolo ed insidioso al Papa. Essa ordisce le trame del dissenso e della contestazione al

Papa; sostiene e premia coloro che lo vilipendono e gli disubbidiscono; propaga le critiche e le opposizioni di Vescovi e di teologi.
In questa maniera si demolisce il fondamento stesso della sua unità e così la Chiesa viene sempre più lacerata e divisa."

13 giugno 1989, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

"La crisi, in atto nella mia Chiesa, si approfondirà fino all'aperta ribellione da parte soprattutto di molti miei figli che partecipano al Sacerdozio di mio Figlio Gesù. L'oscurità, che già tanto si addensa, diventerà notte profonda sul mondo. L'ateismo marxista contaminerà ogni cosa; come nebbia velenosa entrerà in ogni ambiente e porterà tanti miei figli alla morte nella fede. Sovvertirà le verità contenute nel Vangelo. Negherà la natura divina di mio Figlio e l'origine divina della Chiesa. Soprattutto minaccerà la sua struttura gerarchica e tenterà di abbattere la Pietra su cui l'edificio della Chiesa è costruito."

9 novembre 1975, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

"Satana sta tramando in maniera sempre più aperta nella mia Chiesa. Si è ormai associato tanti miei figli Sacerdoti, illudendoli con il falso miraggio che il marxismo a tutti propone: l'interesse esclusivo dei poveri; un cristianesimo impegnato solo nella costruzione di una più giusta società umana; una Chiesa che si vuole più evangelica e perciò sottratta alla sua istituzione gerarchica. Questa vera divisione nella mia Chiesa, questa vera apostasia da parte di tanti miei figli Sacerdoti, si accentuerà e diventerà anzi una violenta e aperta ribellione."

31 dicembre 1975, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

"L'ora della grande apostasia è venuta. si sta realizzando quanto è stato predetto dalla Divina Scrittura, nella seconda lettera di San Paolo ai Tessalonicesi. Satana, il mio Avversario, con inganno e per mezzo della sua subdola seduzione, è riuscito a diffondere ovunque gli errori, sotto forma di nuove e più aggiornate interpretazioni della verità, ed a condurre molti a scegliere consapevolmente ed a vivere nel peccato, nella ingannevole convinzione che esso non è più un male, anzi che è un valore ed un bene. Sono giunti i tempi della generale confusione e del più grande turbamento degli spiriti. La confusione è entrata nelle anime e nella vita di tanti miei figli. Questa grande apostasia si diffonde sempre di più anche all'interno della Chiesa Cattolica. Gli errori vengono insegnati e diffusi, mentre con tanta facilità sono negate le verità fondamentali della fede, che il Magistero autentico della Chiesa ha sempre insegnato ed energicamente difeso contro qualsiasi deviazione ereticale. Gli Episcopati mantengono uno strano silenzio e non reagiscono più. [...] Vittime della grande apostasia sono i miei figli che, spesso inconsapevolmente, si lasciano trascinare da questa ondata di errori e di male. Vittime della grande apostasia sono molti vescovi, sacerdoti, religiosi e fedeli. In questi tempi nella Chiesa Cattolica rimarrà un piccolo resto che sarà fedele a Cristo"

11 giugno 1988, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

“Caro figlio, vi sto dando una dolorosa notizia. Satana si sta impadronendo di tutta l'umanità, e ora sta cercando di distruggere la Chiesa di Dio tramite molti sacerdoti. Non permettetelo! Aiutate il Santo Padre!”

30 luglio 1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia [z]

“Figli miei, le tenebre di Satana stanno oscurando ormai tutto il mondo e stanno oscurando anche la Chiesa di Dio. Preparatevi a vivere quanto io avevo svelato alle mie piccole figlie di Fatima”

1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia [z]

“A Roma le tenebre stanno scendendo sempre di più sulla roccia che mio figlio Gesù vi ha lasciato per edificare, educare e far crescere spiritualmente i suoi figli”

1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia [z]

"...gli uomini continuano ad accumulare iniquità e, come risultato, maggiori castighi per l'umanità... Io voglio liberare l'uomo da un'infinità di mali. Ma fra il rumore dei vostri affanni materiali, delle vostre preoccupazioni terrene, dei vostri godimenti effimeri, delle vostre malvagità, odi e rancori...non sentite la voce che vi indica la strada per evitare i mali che cadranno – seguitando nella vostra sordità – inevitabilmente sul mondo...
La strada che sta seguendo l'umanità porta diritta al suo sterminio... Se ti fosse permesso di contemplare per un istante, ti stupiresti del fetore di certi peccati che si commettono con il proposito deliberato di offendermi. L'orrore dei crimini che commettono gli uomini, creando bimbi per ucciderli, utilizzando la loro vita come chi utilizza un pezzo di cuoio per rammendarne un altro pezzo... La grandezza delle offese che si fanno alla Divinità, le cose blasfeme e i sacrilegi che si dicono e si fanno contro di Essa. Anche fra i Miei esiste questa orribile confusione.
...seguono unicamente la voce dei loro appetiti, adattando la loro vita e la loro coscienza a quella delle loro passioni. Come posso restare fra coloro che, lasciando da parte la Mia parola perché è difficile, continuano solo a seguire quella della propria superbia?...
Il deicidio costante che l'uomo commette nella sua superbia e malvagità, prepara la sua condanna eterna. L'umanità sta attraversando la crisi decisiva della sua storia.
Lontano da me, la maggior parte delle nazioni si consegnano alla Bestia, perché questa - aborto di natura di Satana - lusinga gli uomini come in principio: facendogli credere che, liberi dall'ostacolo dei comandamenti, possono agire liberamente, con la prospettiva di diventare essi stessi degli dei.
Accecati dall'abbaglio di questo potere onnipotente... agiscono tirannicamente soggiogando l'indifeso e l'innocente, commettendo ogni sorta di crudeltà e ingiustizie; senza pensare che, per realizzare impunemente tutto questo, non dovrebbe esistere Dio ed essi dovrebbero essere onnipotenti e immortali..."

9 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [p]

Rimanendo nel tema delle rivelazioni che descrivono la condizione spirituale e morale del mondo di oggi, vorremmo mettere in luce ancora una volta le singolari concordanze (spesso alla lettera) nei messaggi di mistici diversi.
Ci pare interessante segnalare per esempio che sia a suor Anna Ali l'11 ottobre 1987 che a Madre Elena Leonardi il 12 febbraio 1979 è stato rivelato che (letteralmente) "Le Brigate Rosse si infiltrano nel governo". *Questa rivelazione va contestualizzata evidentemente nel periodo dei cosiddetti "anni di piombo" (anni '70 e '80).*
Un altro esempio: in un messaggio del 16 ottobre 1987 Gesù dice a suor Anna Ali che "Il diavolo sta facendo di tutto per abolire il Santo Sacrificio della Messa"*; analogo messaggio è stato dato il 28 dicembre 1975 anche a Madre Elena Leonardi.*
Ancora un altro esempio: in un messaggio del 25 novembre 1987 Gesù dice a suor Anna Ali che "Il Padre Eterno è misericordioso, ma l'umanità ha perso i suoi valori, è come drogata e senza Dio"*; analogo messaggio è stato dato il 26 marzo 1978 anche a Madre Elena Leonardi.*

3. Prove e tribolazioni per l'Italia

"...gli eretici e i tiranni verranno improvvisamente e inaspettatamente... Entreranno in Italia e devasteranno Roma; bruceranno le chiese e distruggeranno tutto..."

Profezia del XVII secolo, Ven. Bartolomeo Holzhauser [a, f, o]

"Tutti gli ecclesiastici, secolari e regolari, saranno spogliati dei loro averi e di ogni genere di proprietà, e saranno obbligati a mendicare dai laici il loro cibo e tutto il necessario per il loro sostentamento e per il culto di Dio. Durante queste calamità il Papa morirà. Per la morte del

Supremo Pontefice, la Chiesa sarà ridotta alla più penosa anarchia... In questo periodo in Italia verrà sparso molto sangue umano e molte città, cittadine di provincia e castelli saranno portati alla rovina con la morte di molte migliaia di persone..."

XVIII secolo, profezia di un padre cappuccino [a, f, m, o]

"Quando tutti pensano che la pace sia assicurata, quando tutti meno se l'aspettano, il grande evento avrà inizio. La rivoluzione esploderà in Italia, quasi nello stesso momento che in Francia. Per un po' di tempo la Chiesa sarà senza un Papa. Anche l'Inghilterra avrà molto da soffrire..."

Profezia del XIX secolo, l'Estatica di Tours [f, o, i2]

"I monaci dovranno lasciare i loro monasteri e le suore saranno cacciate dai loro conventi, specialmente in Italia...La Santa Chiesa sarà perseguitata...A meno che le persone con le loro preghiere non ottengano il perdono, verrà il tempo che vedranno la spada e la morte, e Roma sarà senza un pastore..."

XIX secolo, profezia della Ven. Madre Agnese Steiner [a]

"...figlia Mia, sono pronti i flagelli che il Padre ha diretto sull'Italia e solo le anime che si offrono vittime possono centrare in pieno il cuore di Mio Figlio e fermare l'ira del Padre..."

Ottobre 1951, messaggio della Madonna a Teresa Musco, Caiazzo (Caserta) [h2]

"...l'Italia sarà travagliata da una grande rivoluzione e il Papa dovrà molto soffrire."

22 Agosto 1960, messaggio alla Beata Elena Aiello, Calabria [m]

"L'Italia sarà salvata in parte per il Papa"

11 Aprile 1952, messaggio alla Beata Elena Aiello, Calabria [m]

Messaggi identici a quello della Beata Elena Aiello, appena proposto, sono stati ricevuti da Madre Elena Leonardi il 30 settembre 1976 e il 2 aprile 1976.

"...La Russia marcerà su tutte le nazioni d'Europa; particolarmente sull'Italia, e innalzerà la sua bandiera sulla cupola di San Pietro..."

27 Marzo 1959, messaggio alla Beata Elena Aiello, Calabria [m, o]

Un messaggio identico a quello di Madre Elena Aiello, appena proposto, è stato ricevuto da Madre Elena Leonardi il 2 aprile 1976.

"Manifesterò la Mia predilezione per l'Italia, che sarà preservata dal fuoco; ma il cielo si coprirà di densa tenebra e la terra sarà scossa da spaventosi terremoti che apriranno profondi abissi, e verranno distrutte città e province; e tutti grideranno che è la fine del mondo. Anche Roma sarà punita secondo giustizia per i suoi molti e gravi peccati, perché lo scandalo è arrivato al colmo. I buoni però che soffrono e i perseguitati per la giustizia e le anime giuste non devono temere, perché saranno separati dagli empi e dai peccatori ostinati, e saranno salvati!"

1959, messaggio alla Beata Elena Aiello, Calabria [m]

Un messaggio identico a quello di Madre Elena Aiello, appena proposto, è stato ricevuto da Madre Elena Leonardi (2 marzo 1975 e 2 aprile 1976).

"...la Russia diffonderà i suoi errori su tutte le nazioni, specialmente sull'Italia...La Russia è guidata da Satana perché vuole il dominio assoluto di tutta la terra..."

Venerdì Santo 1961, messaggio della Madonna alla Beata Elena Aiello, Calabria

"...presto, molto presto, l'Italia sarà distrutta con grandi castighi e ci saranno forti scosse telluriche che non avrete nessun riparo in nessun angolo di terra..."

1 dicembre 1972, messaggio dell'Arcangelo Gabriele a Enzo Alocci, Porto Santo Stefano in Grosseto [f2]

"Vedo come crollano le montagne. A Roma ci saranno grandi terremoti e sarà quasi distrutta. Vedo il Vaticano sprofondare. Tutto questo è vicino."

24 febbraio 1983, visione di Amparo Cuevas, El Escorial [j2]

"...L'Italia, la nazione favorita da Dio! Tutte le sue regioni hanno il sigillo comunista. Essa tradisce il Mio Cuore, trascina le anime giù nella perdizione e perseguita ciecamente i Miei figli che vogliono seguirMi...Non posso più trattenere la Mia mano. Il Padre Eterno ha ripetuto molte volte che molte nazioni spariranno dalla faccia della terra. Le nazioni senza Dio saranno la piaga che punirà l'umanità irriverente e priva di scrupoli."

11 Ottobre 1987, Appello Divino n. 18 di Gesù a suor Anna Ali, Kenia [e]

Un messaggio identico a quello di Suor Anna Ali, appena proposto (solo la parte finale), è stato ricevuto da Madre Elena Leonardi il 12 febbraio 1979.

"La vostra Nazione è in grave pericolo."

1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia [z]

"Consacratevi tutti a me, al mio Cuore Immacolato, e Io proteggerò la vostra Nazione sotto il mio manto ora pieno di grazie"

1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia [z]

"Questa notte ho sofferto molto in sogno. C'era la guerra e gli stranieri invadevano l'Italia"

13 luglio 1998, sogno di Bruno Cornacchiola, Italia [p2]

Note tecniche:

1) In questa pagina, tutte le rivelazioni private nonché i commenti e i resoconti dei mistici e dei veggenti sono riportati in testo normale (non corsivo) e racchiusi tra virgolette. Tutti i nostri commenti, le note e le precisazioni sono state invece riportate in corsivo per distinguerle dalle rivelazioni.

2)  Il simbolo indicato qui a lato individua, all'interno di questa pagina, quelle profezie che non possono essere attribuite con la massima certezza al mistico/veggente indicato nelle note e segnala inoltre quelle profezie sulla cui autenticità esiste qualche riserva da parte di alcuni esperti. Pertanto vi invitiamo a considerare i contenuti di queste rivelazioni con una certa **cautela e prudenza**. Per maggiori informazioni su questi mistici e veggenti vi rimandiamo alla sezione "Cenni storico-biografici".

3) Abbreviazioni: **N.d.R.** nota del redattore; **N.d.T.** nota del traduttore.

Fonti della parte I:

a) "The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
b) "La Misericordia Divina nella mia anima - Diario della beata Suor Faustina Kowalska", Libreria Editrice Vaticana;
c) "The Thunder Of Justice" di Ted e Maureen Flynn, MaxKol Communications, Inc; sito Web MaxKol;
d) "The Woman And the Dragon: Apparitions of Mary" David Michael Lindsey, Pelican Publishing Company Inc.;
e) "On the Eucharist - A Divine Appeal", Newborn Enterprises Lta;
f) "Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
g) "La Puerta del Cielo" di Catalina Rivas, The Great Crusade of Love and Mercy, Georgia USA;
h) "Il mistero di San Pietroburgo" di Renzo Baschera, Arnoldo Mondadori Editore;

i) Il Diario della Beata Elisabetta Canori Mora;
j) "La admirable vida de la Madre Mariana de Jesús Torres", scritto nel XIX secolo dal priore provinciale francescano di Quito, Manuel de Souza Pereira;
k) "Prophecies! the Chastisement and Purification!", Albert J. Hebert;
l) "Ai sacerdoti, figli prediletti della Madonna", Movimento Sacerdotale Mariano;
m) "Viaggio nelle profezie", di Alessandro Meluzzi, Marsilio Editori;
n) "La vergine appare a Medjugorje?", René Laurentin, Queriniana 1984;
o) "Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
p) "La Gran Cruzada del Amor" di Catalina Rivas, The Great Crusade of Love and Mercy, Georgia USA;
q) Versione ufficiale del "segreto di Fatima" presentata dalla Santa Sede il 26.06.2000;
r) "betania.com" (sito dedicato alle apparizioni di Betania, non più attivo);
s) “The Dolorous Passion of Our Lord Jesus Christ”, meditazioni di Anna Caterina Emmerich, Benziger Brothers, New York - 1904;
t) "María del Rosario de San Nicolás - Mensajes", Centro de Difusión del Movimiento Mariano San Nicolás,1997;
u) "Confidenze di Gesù ad un Sacerdote" di Mons. Ottavio Michelini;
v) "Documentos para la ciencia y la fe", del Dott. Ricardo Castañón Gómez;
w) "Les prophéties et les événements très prochains", L'Abbé X, B. Bollard et fils, Montréal 1881;
x) "Il gran Messaggio d'Amore" di Suor N.N.;
y) "Les prophéties de La Fraudais" di Padre Pierre Roberdel, Ed. Résiac;
z) "La Madonna di Civitavecchia" di Flavio Ubodi, Ed. Piemme, 2006;
a2) "Potenza Divina d'Amore - Scritti spirituali di Madre Carolina Venturella" di Padre David De Angelis;
b2) "La bella signora delle tre fontane. Storia della Vergine della rivelazione" di Angelo M. Tentori, Paoline Editoriale Libri;
c2) "Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872;
d2) "I futuri destini degli stati e delle nazioni", 5a edizione, Tipografia Italiana di F. Martinengo e Comp., Torino, 1861;
e2) "Compendio della vita e profezie della venerabile suor Domenica del Paradiso", Stamp. del Cittadino Gius. Luchi, Firenze, 1779;
f2) "Messaggi celesti", Enzo Alocci, Opera Regina Mundi, 2000;
g2) "Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872;
h2) "Crocifissa col Crocifisso", P. Gabriele M. Roschini, Ed. Terzo Millennio;
i2) "La Veille de la victoire du Christ", Paul de Jésus, Ed. Cattier, 1882;
j2) "www.virgendolorosa.com" (sito Web "Virgen de los Dolores", dedicato alle apparizioni di El Escorial);
k2) "La Regina Vittoriosa del Mondo", suor Maria Natalia Magdolna (edizioni in spagnolo e inglese);
l2) "La Profecia de San Vicente Ferrer", stampa del 1804, pubblicata nel sito della Biblioteca Digital Memoria de Madrid - http://www.memoriademadrid.es;
m2) "Las profecias en relación al estado actual y al destino futuro del mundo", Imp. M. Carruez, 1871;
n2) "Sommes-nous à la fin d'un temps? ou La part de merveilleux dans l’Histoire", Daniel Leveillard, Courteau Louise, 2012;
o2) "The Three Days' Darkness: Prophecies of Saints and Seers", Albert J. Hebert S.M., 1986 [con Nihil Obstat e Imprimatur];
p2) "Il veggente. Il segreto delle tre fontane", Saverio Gaeta, Salani editore, Milano, 2016.

Parte II

4. Calamità, terremoti, inondazioni, epidemie

"... Prima che la cometa arrivi...la grande nazione nell'oceano che è abitata da popoli di tribù e origini diverse sarà devastata da terremoti, uragani e inondazioni. Sarà divisa e, in gran parte, sommersa..."

XII secolo, profezia di Santa Ildegarda [a, f, o]

"...Tutti gli elementi saranno alterati, perché è necessario che l'intero stato del secolo sia cambiato; in effetti la terra, assalita dalla paura, sperimenterà in molti luoghi tremori spaventosi e inghiottirà i viventi; molte città, fortezze e castelli crolleranno e saranno abbattuti dai terremoti. I frutti della terra diminuiranno; a volte le piante mancheranno di umidità, e a volte i semi marciranno nei campi, e i germogli che spunteranno non daranno frutto. Il mare ruggirà e si innalzerà contro il mondo, e inghiottirà molte navi e i loro equipaggi. L'aria sarà infettata e corrotta a causa della malizia e dell'iniquità degli uomini...Gli uomini, così come gli animali, saranno colpiti da varie infermità e da morte improvvisa: ci sarà una pestilenza inenarrabile..."

XIII secolo, profezia di Giovanni di Vatiguerro [b2, c2]

"...Il quinto periodo della Chiesa, che iniziò attorno al 1520... Gesù Cristo purificherà il Suo popolo per mezzo di crudeli guerre, carestie, flagelli, epidemie, ed altre terribili calamità... È un periodo di defezioni, calamità e sterminio. Quei cristiani che sopravvivranno alla spada, ai flagelli e alla carestia saranno pochi..."

Profezia del XVII secolo, Ven. Bartolomeo Holzhauser [f, o]

"...vedo che la terra sarà scossa in diversi luoghi da spaventosi terremoti. Vedo intere montagne spaccarsi e dividersi con un terribile frastuono. Sarà fortunato chi se la caverà solo con uno spavento; ma no, vedo provenire da queste montagne, mentre si spalancano, turbini di fumo, fuoco, zolfo e catrame che ridurranno in cenere intere città..."

Profezia del XVIII secolo di Suor della Natività, Fougères Francia [f, o, d2]

"Un uomo dal viso pallido fluttuava lentamente al di sopra della terra e, sciogliendo i drappi che avvolgevano la sua spada, li gettò sulle città addormentate, che vennero legate da questi. Questa figura gettò la pestilenza sulla Russia, l'Italia e la Spagna..."

XIX secolo, visione della Beata Anna Caterina Emmerich [a]

"...Prima che la guerra esploda di nuovo...Ci saranno terremoti e segni nel sole. Verso la fine, l'oscurità ricoprirà la Terra..."

Profezia del XIX secolo, l'Estatica di Tours [f, o, g2]

"Figli miei, vedrete cadere sul mondo malattie mortali che non lasciano nemmeno il tempo di disporsi a comparire davanti a mio Figlio."

30 novembre 1880, messaggio della Madonna a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia

"I fremiti e i terremoti si moltiplicheranno, giorno e notte, senza sosta, per quarantatre giorni. Il mare sarà agitato e mai in tutti i secoli le sue onde e i suoi flutti avranno preso una forma simile. Tutti in quell'epoca periranno per sempre [*nelle zone colpite*]."

15 marzo 1882, messaggio dello Spirito Santo a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia

"... ci saranno due giorni di terribile oscurità, distinti dai tre giorni che molte anime hanno annunciato [*non si tratta cioè dei Tre Giorni di Buio profetizzati fa molti mistici e veggenti*]. Il firmamento sarà viola e rosso; sarà così basso che il ciuffo degli alberi ad alto fusto sembrerà perdervisi dentro, fino a un quarto degli alberi più alti. Questi due giorni vi avvertiranno come un autentico sigillo della Bontà, ma anche della discesa di Dio con la sua ira sulla terra. Non sarete esenti da queste tenebre... Durante questi due giorni gli alberi saranno bruciati e non produrranno alcun frutto l'anno successivo, perché la linfa sarà come bruciata e bloccata. La pioggia che cadrà da questo cielo basso avrà un fetore ripugnante, e, ovunque scenderà, sarà come grossi chicchi di grandine infuocati che trafiggeranno ciò che c'è di più solido e lasceranno la macchia di una bruciatura visibile. Le vostre case saranno preservate. Solo quelle con una copertura leggera ne soffriranno.
L'acqua che sarà caduta sulla terra sarà nera, di un nero spaventoso e quasi tutta la terra porterà questa macchia, ovunque in uguale misura; ma non nuocerà a ciò che serve di alimento per i cristiani."

20 Settembre 1880, messaggio dello Spirito Santo a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia

"La terra è molto minacciata, tutti gli elementi si scatenano a tratti per crivellare la terra e circondarla di voragini enormi..."

21 Novembre 1912, messaggio di Gesù a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia

Subito dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, alcuni soldati americani chiesero a Teresa Neumann se gli Stati Uniti sarebbero mai stati distrutti o invasi in una guerra. La donna rispose:
"No, ma alla fine di questo secolo l'America sarà distrutta economicamente da una serie di disastri naturali."

1946, la mistica Teresa Neumann, Konnersreuth Germania [c]

"L'ira di Dio è prossima e il mondo sarà travagliato da gran calamità, sanguinose rivoluzioni, forti terremoti, carestie, epidemie e spaventosi uragani, che faranno straripare i fiumi e i mari."

16 Aprile 1955, messaggio della Madonna alla Beata Elena Aiello, Calabria [m, o]

Un messaggio identico a quello di Madre Elena Aiello, appena proposto, è stato ricevuto da Madre Elena Leonardi il 2 aprile 1976.

"...Si prospettano fame, guerre, pestilenze, malattie, alluvioni, incendi, rapine, distruzioni, pianto, morte, se non si ritornerà alla fede dei nostri avi."

7 ottobre 1967, messaggio a Suor N.N, Italia [w]

"Tutto questo si realizzerà con una violenza mai vista sulla terra, fuoco e acqua saranno come rulli compressori, poi venti, terremoti, alluvioni, fame, sete... compiranno l'opera purificatrice in una umanità prostituitasi come una donna dedita al peccato..."

22 novembre 1978, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini, Italia [t]

"...L'atmosfera cambierà e causerà grandi calamità sulla terra. Un terribile terremoto...". *Eileen chiede:* "Si tratta di San Francisco?", *Dio Padre risponde:* "Sarà squarciata e inghiottita. Puoi dare questi avvertimenti agli uomini affinché preghino..."

28 Febbraio 1982, messaggio di Dio Padre a Eileen George, Worcester (USA) [c, f2]

"...Mio Padre mi sta dicendo [*riguardo al cambiamento delle stagioni; N.d.R.*] che ora gli scienziati, gli astronomi stanno per rilevarlo. Metteranno in guardia il mondo ma nessuno gli crederà. I terremoti sono orribili. Ho visto grandi, grandi edifici crollare. San Francisco verrà inghiottita. Il terremoto inizierà nel fondo dell'oceano. Mio Padre ha detto che le inondazioni saranno terribili.

Non ci sarà modo di contenerle. Abbatteranno edifici, strade e ogni cosa. La guerra nel frattempo sarà in corso e questa renderà le cose ancora peggiori."

28 Febbraio 1982, la mistica Eileen George, Worcester (USA) [c, f2]

"...So che non ci punisci, so che hai fatto un'alleanza con noi ma tutto questo che deve venire su di noi mi sembra una cosa terribile: la carestia, i terremoti. Sarà la fine di San Francisco, New York...Non rimarrà nessuno [*in queste due città; N.d.R.*]...Padre, quando inizierà tutto questo?" - *chiede Eileen; Dio padre le risponde:* "Fra il 1990 e il 1999"

28 Febbraio 1982, messaggio di Dio Padre a Eileen George, Worcester (USA) [c, f2]

"Grandi calamità cadranno sull'umanità. Grandi terremoti; città intere saranno distrutte."

20 gennaio 1983, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [h2]

"...Terremoti, inondazioni, elettroesecuzioni, mari in tempesta, suicidi, droga e malattie di ogni genere. Che grande desolazione..."

22 Novembre 1987, Appello Divino n. 40 di Gesù a suor Anna Ali, Kenia [e]

Un messaggio identico a quello di suor Anna Ali, appena proposto, è stato ricevuto da Madre Elena Leonardi il 28 luglio 1976. Uno molto simile è stato ricevuto il 26 luglio 1996 da Catalina Rivas.

"...ci sono molti che non vogliono sentire la Mia chiamata...Se loro continueranno a vivere nella corruzione, non ci sarà misericordia ma piuttosto lacrime, dolore, terremoti, inondazioni e malattie di ogni genere. Questa povera gente è cieca e sorda alla Mia chiamata d'amore...Io li amo; ecco perché li avverto, prima che sia troppo tardi per pentirsi. Dovrebbero pregare di più..."

24 Ottobre 1987, Appello Divino n. 29 di Gesù a suor Anna Ali, Kenia [e]

Un messaggio identico a quello di suor Anna Ali, appena proposto, è stato ricevuto da Madre Elena Leonardi il 21 aprile 1955.

"...il tempo si avvicina e arriveranno molte malattie che saranno permesse dal Mio Padre Eterno. Non ci sarà medico o medicina per curarle."

21 Luglio 1988, Appello Divino n. 185 di Gesù a suor Anna Ali, Kenia [e]

"Figli, c'è molto dolore nel mio Cuore, perché stanno per arrivare molte catastrofi naturali ed altre generate dall'uomo. I tempi difficili sono già qui..."

6 gennaio 1990, messaggio della Madonna a Patricia Talbot, Cuenca, Ecuador [u]

"...arriveranno terremoti, uragani, il cielo farà piovere fuoco. Tutto questo verrà dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito di Dio."

1 gennaio 1989, messaggio della Madonna a Patricia Talbot, Cuenca, Ecuador [c]

"L'umanità conoscerà l'ora sanguinosa del suo castigo: sarà colpita dal flagello dell'epidemie..."

15 marzo 1993, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

"...Il vostro paese (*gli Stati Uniti*; N.d.R.) è in grande pericolo e voi non sopravviverete come grande nazione a meno che non siate veramente una nazione sotto Dio..."

16 Gennaio 1991, messaggio della Madonna a Nancy Fowler, Conyers

"...Sventura sugli abitanti della terra. Con una enorme tribolazione colpirò la terra, terremoto dopo terremoto, vulcani erutteranno, ondate di maremoto, carestie. L'acqua diverrà inquinata in molti luoghi. Malattie, ogni tipo di afflizione attende questa generazione peccaminosa...

...Preparatevi...Questi eventi di cui parlo sono già iniziati..."

26 Gennaio 1994, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers

"...la terra tremerà in molti luoghi...La terra si dividerà e porterà via le vostre ricchezze.
L'ora si avvicina rapidamente quando un disastro dopo l'altro accadrà su di voi...Grandi ondate si infrangeranno sulle vostre rive, e voi sperimenterete il freddo dove dovreste sentire caldo. Le inondazioni aumenteranno in molti luoghi. Il fuoco sarà sulla terra. Penserete che il cielo e la terra si sono ribellati contro di voi...
Sappiate che tutto ciò che vi ho predetto si avvererà. Pentitevi..."

6 Febbraio 1994, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers

"...Un grande terremoto sta per arrivare... Pentitevi...se non volete che questi eventi accadano... Il tempo è vicino... Gli uomini non ascolteranno a meno che non vedano disastri colpirli. Grande distruzione, grande devastazione cadrà sugli Stati Uniti. I Miei figli non ascolteranno nient'altro... È per amore che vi dico queste parole di avvertimento..."

1 Settembre 1994, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers

"Il mondo può già contemplare la purificazione. Ci saranno altre calamità, malattie, terremoti, cicloni che causeranno nuovi straripamenti di fiumi e mari. Le montagne arriveranno a essere inghiottite dalla terra. Cadranno ponti. Tutto questo accadrà se i Miei insisteranno nell'abolire il Mio Sacramento d'Amore."

19 luglio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [g]

5. Carestie e povertà

"...Prima che la cometa arrivi, molte nazioni, tranne quelle buone, saranno flagellate da povertà e carestia..."

XII secolo, profezia di Santa Ildegarda [a, f, o]

"...ci sarà una carestia sorprendente e crudele che sarà così grande e di tale portata in tutto l'universo, e soprattutto nelle regioni dell'Occidente, che dall'inizio del mondo non se ne sono mai sentite di simili..."

XIII secolo, profezia di Giovanni di Vatiguerro [b2, c2]

"...Il quinto periodo della Chiesa, che iniziò attorno al 1520... Gesù Cristo purificherà il Suo popolo per mezzo di crudeli guerre, carestie, flagelli, epidemie, ed altre terribili calamità... È un periodo di defezioni, calamità e sterminio. Quei cristiani che sopravvivranno alla spada, ai flagelli e alla carestia saranno pochi..."

Profezia del XVII secolo, Ven. Bartolomeo Holzhauser [f, o]

"Quando il vescovo di Roma assumerà due nomi [*il riferimento sembrerebbe riguardare Giovanni Paolo* II; N.d.R.] un impero sarà prossimo a crollare: quello della bestemmia [*l'Unione Sovietica*?; N.d.R.]. Ma sarebbe follia esultare di gioia, perché non sarà la fine ma l'inizio dei dolori: lo spettro cupo della miseria volteggerà nel cielo come nube impazzita e getterà ombra su molti popoli. Mancherà il pane anche nei paesi ricchi..." 2

XVIII secolo, profezia del monaco Basilio di Kronstadt, San Pietroburgo [h]

Note: *Papa Giovanni Paolo I e Papa Giovanni Paolo II sono gli unici pontefici della storia ad aver assunto due nomi. Sono stati eletti entrambi nel 1978. Giovanni Paolo I, eletto il 26 agosto, è durato in carica solo 33 giorni.*

"...Prima che la guerra esploda di nuovo, il cibo scarseggerà e sarà molto caro. Ci sarà poco lavoro per i lavoratori, e i padri sentiranno i loro figli piangere per la fame..."

Profezia del XIX secolo, l'Estatica di Tours [f, o, g2]

"Ci sarà una grande carestia in tutto il mondo. Non crescerà niente. Tutto il mondo avrà fame. A tutti mancherà il cibo. L'atmosfera cambierà e causerà grandi calamità sulla terra..."

28 Febbraio 1982, messaggio di Dio Padre a Eileen George, Worcester (USA) [c, f2]

Eileen afferma che la carestia "avrà qualcosa a che vedere con il cambiamento nelle stagioni, una perenne stagione di gelo e freddo. Non ci sarà niente da mangiare. Una grande scarsità di petrolio. Niente riscaldamento. La guerra non verrà che dopo, perché combatteremo per il petrolio..."

28 Febbraio 1982, messaggio di Dio Padre a Eileen George, Worcester (USA) [c, f2]

"...ci saranno carestie e acque inquinate in molti luoghi..."

6 Febbraio 1994, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers

6. Guerre e rivoluzioni

"...Si verificheranno guerre e prodigi finché la gente non crederà in Cristo, verso la fine del mondo."

XII secolo, profezia di San Tommaso a'Becket [a, f, o]

"...Il Grande Monarca e il Grande Papa precederanno l'Anticristo. Le nazioni saranno in guerra per quattro anni ed una grande parte del mondo sarà distrutta..."

Profezia del XIII secolo, Abate Werdin d'Otranto [a, f, o]

"... quando gli uomini abbandoneranno l'uso della loro ragione, si abbrutiranno. Allora saranno sempre più nella confusione. Si preparino perciò i principi di questo mondo per i più grandi flagelli, che cadranno su di essi. Ma ad opera di chi? Prima di tutto gli eretici e gli infedeli, poi i santi e fedelissimi «Portatori della Croce» eletti dall'Altissimo, i quali, non riuscendo a convertire gli eretici con la scienza, faranno un uso vigoroso delle loro armi. Molte città e villaggi saranno in rovina, con la morte di una quantità enorme di uomini buoni e cattivi.
Gli infedeli combatteranno anche contro i cristiani e gli eretici, saccheggiando, distruggendo e uccidendo la maggior parte dei cristiani. Alla fine, l'esercito... dei Portatori della Santa Croce muoverà non contro i cristiani o la cristianità, ma contro gli infedeli nei paesi pagani, e conquisterà tutti quei regni con la morte di un grandissimo numero di infedeli. Dopo questo rivolgeranno le loro armi vittoriose contro i cattivi cristiani e distruggeranno tutti coloro che si ribellano a Gesù Cristo."

XV secolo, profezia di San Francesco da Paola [a, o]

"Negli ultimi giorni ci saranno grandi guerre e spargimenti di sangue. La furia delle guerre durerà a lungo."

XV secolo, profezia del Beato Amedeo da Silva [a]

"...Il quinto periodo della Chiesa, che iniziò attorno al 1520... sarà un tempo di afflizione, desolazione, umiliazione e povertà per la Chiesa. Gesù Cristo purificherà il Suo popolo per mezzo di crudeli guerre, carestie, flagelli, epidemie, ed altre terribili calamità... È un periodo di defezioni, calamità e sterminio. Quei cristiani che sopravvivranno alla spada, ai flagelli e alla carestia saranno pochi..."

Profezia del XVII secolo, Ven. Bartolomeo Holzhauser [f, o]

"Quando si compiranno quelle cose che produrranno il trionfo della Chiesa... In Francia si costituiranno due fazioni che si combatteranno fino alla morte... A quel tempo ci sarà una crisi talmente terribile che la gente, spaventata dagli eventi, crederà che sia arrivata la fine del mondo. Il sangue scorrerà in numerose grandi città.
Gli elementi stessi saranno sconvolti. Sarà come un piccolo Giudizio Generale. Una gran moltitudine di persone perirà in questi tempi di calamità, ma i malvagi non prevarranno... Quando tutto sarà considerato perduto, tutto sarà salvo. Questo disastro accadrà poco tempo dopo che la potenza dell'Inghilterra avrà iniziato il suo declino. Questo sarà il segno. Come quando il fico inizia a germogliare e a produrre foglie, questo è un segno sicuro che l'estate è vicina. L'Inghilterra dal canto suo vivrà una rivoluzione più spaventosa di quella della Francia. Continuerà per un tempo sufficiente perché la Francia recuperi la sua forza; allora quest'ultima aiuterà l'Inghilterra a ristabilire la pace e l'ordine.
Durante questa rivoluzione, che sarà con molta probabilità generale e non confinata alla Francia, Parigi sarà distrutta in una maniera così completa che venti anni dopo, quando i padri cammineranno sopra le sue rovine con i loro figli, questi chiederanno che posto era quello, al che essi gli risponderanno: «Figlio mio, questa in passato fu una grande città, che Dio ha distrutto a causa dei suoi crimini».
Parigi sarà certamente distrutta, ma prima che questo accada si vedranno tali segni e portenti che tutte le persone buone saranno indotte a fuggire da essa."

XVIII secolo, profezia di Padre Nectou *[a, f, o, v, d2]*

"Vedo in Dio che molto tempo prima dell'ascesa dell'Anticristo il mondo sarà afflitto da molte guerre sanguinose. Si solleveranno popoli contro popoli e nazioni contro nazioni, a volte alleate, a volte nemiche, nella loro lotta contro la stessa parte. Gli eserciti si scontreranno in una maniera spaventosa e riempiranno la terra di uccisioni e massacri. Queste guerre interne ed estere causeranno enormi sacrifici, profanazioni, scandali e infiniti mali, a causa delle incursioni che verranno fatte nella Chiesa...
Più ci avvicineremo al Giudizio Universale e più diminuiranno in durata le rivoluzioni contro la Chiesa. Anche il tipo di pace che seguirà ogni rivoluzione sarà di più breve durata. Questo perché ci stiamo avvicinando alla Fine dei Tempi, e resta poco tempo sia agli eletti per fare il bene che ai malvagi per compiere il male."

Profezia del XVIII secolo di Suor della Natività, Fougères Francia *[f, o, d2]*

"Quando il vescovo di Roma assumerà due nomi (*il riferimento sembrerebbe riguardare Giovanni Paolo* II; N.d.R.) un impero sarà prossimo a crollare: quello della bestemmia (*l'Unione Sovietica*?; N.d.R.). Ma sarebbe follia esultare di gioia, perché non sarà la fine ma l'inizio dei dolori:...le guerre strisceranno sulla terra come serpenti velenosi..." 

XVIII secolo, profezia del monaco Basilio di Kronstadt, San Pietroburgo *[h]*

Note: *Papa Giovanni Paolo I e Papa Giovanni Paolo II sono gli unici pontefici della storia ad aver assunto due nomi. Sono stati eletti entrambi nel 1978. Giovanni Paolo I, eletto il 26 agosto, è durato in carica solo 33 giorni.*

"Fintanto che ci sarà la preghiera pubblica, non accadrà niente; ma verrà il tempo in cui la preghiera pubblica cesserà. La gente dirà: le cose resteranno come sono. Sarà allora che accadrà la grande calamità...
Prima del grande combattimento i malvagi saranno i padroni. Essi commetteranno tutto il male in loro potere, ma non tanto quanto vorrebbero, perché non ne avranno il tempo. I cattolici buoni e fedeli, essendo meno numerosi, saranno sul punto di essere sterminati, ma un colpo dal Cielo li salverà. O potenza di Dio! O potenza di Dio! Tutti i malvagi periranno, e anche molti uomini buoni. O, quanto saranno spaventose queste calamità! Le chiese verranno chiuse... Queste prove non

dureranno per molto tempo, perché nessuno potrebbe sopportarle. Quando tutto sembrerà perduto, tutto verrà salvato."

XVIII-XIX secolo, profezia di Suor Marianne, Francia [a, f, v]

"Un uomo dal viso pallido fluttuava lentamente al di sopra della terra e, sciogliendo i drappi che avvolgevano la sua spada, li gettò sulle città addormentate, che vennero legate da questi... Attorno a Berlino vi era un fiocco rosso e da lì venne in Westfalia. Ora la spada dell'uomo era sguainata, strisce rosse come il sangue pendevano dall'impugnatura e il sangue che grondava da questa cadeva sulla Westfalia."

XIX secolo, visione della Beata Anna Caterina Emmerich [a]

Note: Qui probabilmente si allude alla battaglia della Westfalia, menzionata in molte profezie. In alcune di queste profezie si fa riferimento a questa regione della Germania col nome di "paese della betulla".

"La Francia precipiterà in una spaventosa anarchia. I francesi avranno una disperata guerra civile nel corso della quale anche i vecchi prenderanno le armi."

XIX secolo, profezia della Beata Anna Maria Taigi, Siena [a, f, o]

"...Prima che la guerra esploda di nuovo, il cibo scarseggerà e sarà molto caro... La rivoluzione esploderà in Italia, quasi nello stesso momento che in Francia... Anche l'Inghilterra avrà molto da soffrire.
La rivoluzione si propagherà ad ogni città francese. Ci sarà una grande strage. Questa rivoluzione durerà solo pochi mesi ma sarà terribile; il sangue scorrerà dappertutto perché la malizia dei malvagi raggiungerà il suo culmine. Le vittime saranno innumerevoli. Parigi sembrerà un mattatoio... I malvagi saranno i padroni per un anno e qualche mese. In quei giorni, la Francia non riceverà alcun aiuto umano. Sarà sola e indifesa. A questo punto, il popolo francese si rivolgerà a Dio e implorerà i Sacri Cuori di Gesù e di Maria Immacolata. Esso [il popolo francese] alla fine riconoscerà che solo Lui [il Signore] può riportare la pace e la felicità..."; "Parigi verrà distrutta quasi interamente."

Profezia del XIX secolo, l'Estatica di Tours [f, o, g2]

"Su tutta l'Europa infurieranno terribili guerre civili. Per lungo tempo Dio è stato paziente con la corruzione morale... Egli distruggerà metà dell'umanità."

XIX secolo, profezia di fra' Rocco [a, f]

"Ecco a che punto siamo; i castighi del Signore cadranno su di noi in vari modi. Flagelli, disordini, sangue versato. Ci sarà nella nostra Francia un rivolgimento spaventoso. Tuttavia, questi giorni saranno abbreviati in favore dei giusti."

Profezia del XIX secolo, la Madre Maria di Gesù du Bourg [d2, l2]

"...Tutti gli stati saranno sconvolti dalla guerra e dai conflitti civili. Durante l'oscurità che durerà tre giorni, la gente che si è data alle vie del male perirà, così che solo un quarto del genere umano sopravvivrà..."

Profezia del XIX secolo, Santa Maria di Gesù Crocifisso [a, c, f, m, o]

"...Una grande guerra succederà. Morti e feriti ce ne saranno tanti. Satana grida la sua vittoria e quello è il momento che tutti vedranno Mio Figlio apparire sulle nubi e allora giudicherà quanti hanno calpestato il Suo Sangue innocente e divino. E allora il Mio Cuore trionferà."

20 Maggio 1951, messaggio della Madonna a Teresa Musco, Caiazzo (Caserta)

"Sta per iniziare una nuova guerra nella terra dove è nato il Salvatore, cioè il Mio amatissimo Figlio e non si fermerà. Sembra che fanno la pace ma non è vero, perché da lì nascerà la grande guerra, da lì viene il grande castigo dal cielo e dalla terra"

10 Ottobre 1973, messaggio della Madonna a Teresa Musco, Caiazzo (Caserta)

"Ecco il grande flagello, la guerra, l'atomica; questa si avrà al mattino e se ne avrà per tre giorni circa..."

12 marzo 1943, messaggio della Madonna alla Beata Elena Aiello, Calabria

"...l'ora della giustizia di Dio è vicina e sarà terribile! Tremendi flagelli sovrastano il mondo... E se gli uomini non ravviseranno in questi flagelli i richiami della Divina Misericordia e non ritorneranno a Dio con una vita veramente cristiana, un'altra guerra terribile verrà da Est ad Ovest, e la Russia con le sue armi segrete, combatterà l'America, travolgerà l'Europa e si vedrà specialmente il fiume Reno della Germania pieno di cadaveri e di sangue..."

22 agosto 1960, messaggio della Madonna alla Beata Elena Aiello, Calabria [m]

"Giorni oscuri e spaventosi si avvicinano...I governatori dei popoli si agitano, parlano di pace, ma il mondo invece sarà tutto in guerra."

8 aprile 1954, messaggio della Madonna alla Beata Elena Aiello, Calabria

"Alza la voce finché i sacerdoti di Dio non ascolteranno il miei messaggi e avviseranno gli uomini che il tempo è vicino e che se non si convertiranno, ritornando a Dio con le preghiere e i sacrifici, il mondo sarà tutto sconvolto da una nuova terribile guerra. Le armi più micidiali distruggeranno popoli e nazioni..."

16 aprile 1955, Messaggio della Madonna alla Beata Elena Aiello, Calabria [m, o]

"L'ira di Dio è prossima e il mondo sarà travagliato da...sanguinose rivoluzioni..."

16 Aprile 1955, messaggio della Madonna alla Beata Elena Aiello, Calabria [m, o]

"Ci sarà una Terza Guerra Mondiale e sarà iniziata da un uomo che indossa il turbante della fede, un musulmano. Sarà un anticristo messo sulla terra da Lucifero..."

20 Febbraio 1982, messaggio di Dio Padre a Eileen George, Worcester (USA) [c, f2]

"...Prima verrà la carestia, tra il 1990 e il 1999. E poi inizierà una grande guerra... Mio Padre ha detto che questa persona sta già programmando queste cose... Stanno costruendo armi... Sarà collegato ai russi, i comunisti. Sarà un anticristo... Ha indossato una veste lunga. Sarà molto intelligente e ben equipaggiato per la guerra nucleare... Sarà peggiore di Hitler. Questo musulmano lancerà contro di noi dei missili. I nostri radar li individueranno e i nostri missili li intercetteranno. Ma alcuni sfuggiranno e colpiranno la città di New York."

28 Febbraio 1982, la mistica Eileen George, Worcester (USA) [c, f2]

"La Russia è il flagello di tutta l'umanità. Pregate perché si converta. Vorrà distruggere l'umanità con ordigni atomici."

20 gennaio 1983, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [h2]

"... pregate per la Russia e la Cina... queste possono distruggere la maggior parte del mondo..."

25 luglio 1983, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [h2]

"L'uomo in questo momento sta abusando delle grazie ricevute e va verso la perdizione; se non ci sarà un cambiamento e un miglioramento di vita, egli soccomberà sotto il fuoco, la guerra e la morte."

11 agosto 1987, messaggio della Madonna a Maria Esperanza Bianchini, Betania Venezuela [r]

"Figlia Mia, prega molto ed espia...La desolazione e la morte stanno per arrivare. L'intero mondo sarà in guerra. Rovina e morte stanno per giungere. Le armi mortali sterminerano non solo gli eserciti ma anche le cose più sante e sacre, i bambini, gli anziani e gli infermi. Che pena, figlia Mia! Queste leggi inique delle nazioni hanno infranto la Legge di Dio. Il diavolo infiltrerà i suoi poteri malvagi all'interno delle nazioni e a un dato momento distruggerà la parte migliore del gregge...I governanti sono responsabili per tutta l'umanità, della salvezza del mondo o della sua distruzione."

12 Novembre 1987, Appello Divino n. 36 di Gesù a suor Anna Ali, Kenia [e]

"L'umanità conoscerà l'ora sanguinosa del suo castigo: sarà colpita dal flagello dell'epidemie, della fame e del fuoco; molto sangue verrà sparso sulle vostre strade; la guerra si estenderà ovunque, portando sul mondo una incommensurabile devastazione."

15 marzo 1993, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

"Le guerre si diffonderanno, coinvolgendo altri popoli e nazioni, e tanti miei poveri figli dovranno portare il carico pesante di questa croce sanguinosa."

1 gennaio 1992, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

"La Terza Guerra Mondiale minaccia il mondo..."

1 gennaio 1989, messaggio della Madonna a Patricia Talbot, Cuenca, Ecuador [c]

"Figli, la Terza Guerra Mondiale è vicina. Non siano turbati i vostri cuori, perché la pace di Dio è con voi... Figli, il tempo rimasto è poco, molto poco. La conversione deve essere fedele."

6 gennaio 1990, messaggio della Madonna a Patricia Talbot, Cuenca, Ecuador [u]

Patricia riferisce alcuni particolari che la Madonna le avrebbe rivelato a proposito della guerra: "La guerra è vicina. Verrà iniziata con falsi trattati di pace, trattati dei quali non dovremmo fidarci. Dovrebbero esservi coinvolti molti paesi, fra i quali: Cina, Romania, Russia e Stati Uniti. Inizialmente anche la Polonia verrà coinvolta, ma quando il Santo Padre lascerà Roma, andando prima in Francia e poi in Polonia, la Polonia sarà protetta... ecco perché la conversione adesso è così importante."

La veggente Patricia Talbot, Cuenca, Ecuador [c]

"...Guai a questa generazione peccatrice. La Cina, la Russia e la Corea saranno coinvolte in una grande guerra."

25 Agosto 1993, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers

"...L'ora si avvicina rapidamente quando un disastro dopo l'altro verrà su di voi. Ci saranno combattimenti dappertutto... Penserete che il cielo e la terra si sono ribellati contro di voi... Sappiate che tutto ciò che vi ho predetto si avvererà. Pentitevi..."

6 Febbraio 1994, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers

"Sull'umanità sta per incombere una tragedia molto brutta che si sta avvicinando. Non si sta accorgendo che sta per entrare in una guerra mondiale che può essere fermata. [...]. Fermate questa guerra! Avete le armi più potenti di quelle usate, che sono l'amore, le preghiere, l'umiltà, il Rosario e la vera conversione dei vostri cuori verso Dio tramite la nostra Madre Celeste che vi sta stringendo tutti tra le braccia, vicino al suo Cuore Immacolato. Vi supplico, non permettete più che pianga ancora il Mio sangue per tutti i figli che si allontanano dal suo Cuore Immacolato [...]"

19 maggio 1995, voce udita da Fabio Gregori, uno dei veggenti di Civitavecchia [y]

7. La purificazione della Chiesa: le persecuzioni, lo scisma

"...i cristiani tenteranno specialmente una resistenza armata [*contro i loro persecutori; N.d.R.*], senza provare alcuna preoccupazione per la morte dei loro corpi.
Un vento potente si leverà nel nord per ordine divino portando una fitta nebbia e una polvere molto densa, infurierà contro di essi [*i persecutori dei cristiani; N.d.R.*] e gli riempirà le gole e gli occhi, così cesseranno la loro barbarie e saranno colti da grande stupore.
Allora fra il popolo cristiano il Buon Dio compirà segni e prodigi come li compì al tempo di Mosè, con la colonna di nube, e come Michele Arcangelo fece quando combatté i pagani in aiuto dei cristiani. Grazie all'aiuto di Michele, i fedeli figli di Dio marceranno sotto la sua protezione. Essi decimeranno i loro nemici e otterranno la vittoria attraverso la potenza di Dio... In conseguenza di ciò un gran numero di pagani si uniranno ai cristiani nella vera fede e diranno: «il Dio dei cristiani è il vero Dio perché opere davvero straordinarie sono state compiute fra i cristiani»."

XII secolo, profezia di Santa Ildegarda [a, f, o]

"...Tutta la Chiesa, in tutto l'universo, sarà perseguitata in maniera deplorevole e dolorosa; sarà spogliata e privata di tutti i suoi beni temporali, e non ci sarà eminente personaggio in tutta la Chiesa che non sia felice di avere salva la vita. Poiché tutte le chiese saranno insozzate e profanate, e ogni culto pubblico cesserà, a causa del terrore e del furore di una rabbia la più tremenda. Le religiose, abbandonando i loro monasteri, fuggiranno qua e là smarrite e oltraggiate. I pastori della Chiesa e i grandi, cacciati e spogliati delle loro dignità e delle loro prelature, saranno crudelmente maltrattati; le pecore e i soggetti fuggiranno, e rimarranno dispersi senza pastore e senza capo... Il mondo apprezzerà solo coloro che saranno inclini al male e alla vendetta. Ahimè! i dolori causati da tutti i tiranni, gli imperatori e i principi infedeli saranno rinnovati da coloro che perseguitano la santa Chiesa. Infatti, la malizia e l'empietà degli Unni, e la crudele disumanità dei Vandali, saranno nulla in confronto alle nuove tribolazioni, calamità e dolori che in breve tempo opprimeranno la santa Chiesa poiché saranno distrutti gli altari della santa Chiesa, profanati i pavimenti dei templi, insozzati e spogliati i monasteri, perché la mano e l'ira di Dio faranno vendetta contro il mondo a causa della moltitudine e della continuità dei peccati...La pompa dei nobili scomparirà, le scienze stesse e le arti periranno, e in un breve lasso di tempo l'intero ordine ecclesiastico rimarrà nell'umiliazione..."

XIII secolo, profezia di Giovanni di Vatiguerro [b2, c2]

"Il re dell'Aquilone dopo aver devastato la Borgogna, entrerà in Italia con il suddetto falso papa e con gli infedeli metterà tutto a fuoco e sangue. Affliggerà talmente il clero che gli ecclesiastici, come sciolti dalla loro vocazione, nasconderanno la loro tonsura e non oseranno dire ciò che sono. Chiese e monasteri saranno saccheggiati e tutti i beni del clero e dei religiosi saranno espropriati, al punto che la Chiesa si vedrà tornare alla sua antica povertà. E sebbene un tempo la Chiesa abbia avuto a patire grandi persecuzioni da parte degli infedeli, questa persecuzione sarà la più crudele di tutte.
Questi persecutori andranno a Roma; profaneranno la Sede di Pietro; distruggeranno e raderanno al suolo la città leonina [*è la cittadella cinta da mura posta attorno alla Basilica di San Pietro in Vaticano; N.d.R.*] dove si trova la Sede Apostolica; e anche con il consenso dei romani manderanno in rovine la Mole di Adriano..., Castel Sant'Angelo. Questa persecuzione durerà quattro anni e più, secondo ciò che piacerà a Dio. Durante questa persecuzione, il Papa morirà e la Santa Sede, a causa di queste disgrazie, rimarrà vacante per un anno."

Profezia del XIV secolo, San Vincenzo Ferrer [k2]

"...Gli infedeli combatteranno anche contro i cristiani e gli eretici, saccheggiando, distruggendo e uccidendo la maggior parte dei cristiani. Alla fine, l'esercito... dei Portatori della Santa Croce muoverà non contro i cristiani o la cristianità, ma contro gli infedeli nei paesi pagani, e conquisterà tutti quei regni con la morte di un grandissimo numero di infedeli. Dopo questo rivolgeranno le loro armi vittoriose contro i cattivi cristiani e distruggeranno tutti coloro che si ribellano a Gesù Cristo."

XV secolo, profezia di San Francesco da Paola [a, o]

"Verso la fine del mondo i tiranni e la gente ostile improvvisamente deruberanno di tutte le loro proprietà i prelati e i religiosi della Chiesa e li affliggeranno e martirizzeranno dolorosamente. Quelli che li sottoporranno alle maggiori violenze verranno tenuti in grande stima. Il clero non può sfuggire a queste persecuzioni, ma a causa di esse tutti i servi della Chiesa saranno costretti a condurre una vita apostolica.
In quel tempo il Papa con i cardinali dovranno fuggire da Roma in circostanze tragiche per rifugiarsi in un luogo dove saranno sconosciuti. Il Papa morirà di una morte crudele nel suo esilio. Le sofferenze della Chiesa saranno molto più grandi che in ogni altro periodo della sua storia."

1600, profezia di Fra' Johannes [a, f, o]

"...Dio consentirà un grande male contro la Sua Chiesa: gli eretici e i tiranni verranno improvvisamente e inaspettatamente; irromperanno nella Chiesa mentre vescovi, prelati e sacerdoti sono addormentati. Entreranno in Italia e devasteranno Roma; bruceranno le chiese e distruggeranno tutto..."

Profezia del XVII secolo, Ven. Bartolomeo Holzhauser [a, f, o]

"...si perderanno le vocazioni dei religiosi. E questo sarà un vero disastro. I religiosi abbandoneranno i loro doveri sacri e si allontaneranno dalla via segnata per loro da Dio...ci sarà una formidabile e terribile guerra nella quale scorrerà il sangue di nativi e stranieri, di sacerdoti regolari e secolari e anche di monache...Quella notte sarà la più orribile, perché sembrerà all'umanità che il male abbia trionfato; e allora la mia ora sarà giunta per detronizzare l'orgoglioso Satana in una maniera sorprendente, schiacciandolo sotto il mio piede e incatenandolo negli abissi infernali, liberando così finalmente la Chiesa e la Nazione dalla sua crudele tirannia."

XVII secolo, messaggio della Madonna a Madre Mariana de Jesus Torres, Quito Ecuador [j]

"Tutti gli ecclesiastici, secolari e regolari, saranno spogliati dei loro averi e di ogni genere di proprietà, e saranno obbligati a mendicare dai laici il loro cibo e tutto il necessario per il loro sostentamento e per il culto di Dio. Durante queste calamità il Papa morirà. Per la morte del Supremo Pontefice, la Chiesa sarà ridotta alla più penosa anarchia... In questo periodo in Italia verrà sparso molto sangue umano e molte città, cittadine di provincia e castelli saranno portati alla rovina con la morte di molte migliaia di persone..."

XVIII secolo, profezia di un padre cappuccino [a, f, m, o]

"Una gran moltitudine di persone perirà in questi tempi di calamità, ma i malvagi non prevarranno. Essi tenteranno di distruggere tutta la Chiesa, ma non gli verrà concesso abbastanza tempo, perché questa terribile crisi sarà di breve durata... Allora il trionfo della Chiesa sarà così completo che non si vedrà mai più niente del genere, perché questa sarà l'ultima vittoria della Chiesa sulla terra."

XVIII secolo, profezia di Padre Nectou [a, f, o, v, d2]

"Vidi una grande potenza insorgere contro la Chiesa. Essa saccheggiò, devastò e gettò nella confusione e nel disordine la vigna del Signore, facendo sì che venisse calpestata dalla gente e messa in ridicolo da tutte le nazioni. Avendo diffamato il celibato e oppresso il sacerdozio, essa

ebbe l'insolenza di confiscare le proprietà della Chiesa e di arrogare a sé i poteri del Santo Padre, di cui teneva in spregio la persona e le leggi...
Ho avuto una visione: una vergine di incomparabile bellezza, che rappresentava la Chiesa, si trovava in ginocchio davanti al Padre e al Figlio - entrambi seduti. Lo Spirito Santo stendeva le Sue ali risplendenti sulla vergine e sulle altre due persone. Le piaghe di Nostro Signore sembravano vive. Mentre Egli era appoggiato alla Croce con una mano, con l'altra mano offriva a Suo Padre il calice che la vergine gli aveva dato. Ella sorreggeva il calice che il Maestro teneva nel mezzo. Il Padre pose una mano sulla coppa e sollevò l'altra per benedire la vergine. Notai che il calice era pieno solo a metà di sangue, e al momento della presentazione sentii pronunciare queste parole dal Salvatore: «Non sarò pienamente soddisfatto finché non potrò riempirlo fino all'orlo». Compresi allora che il contenuto del calice rappresentava il sangue dei primi martiri, e che questa visione faceva riferimento alle ultime persecuzioni dei cristiani, il cui sangue avrebbe riempito il calice, completando così il numero di martiri e predestinati. Perché alla fine dei tempi ci saranno tanti martiri quanti ce ne furono nella Chiesa primitiva, e anche di più, perché le persecuzioni saranno di gran lunga più violente. Allora il Giudizio Finale non tarderà..."

Profezia del XVIII secolo di Suor della Natività, Fougères Francia [a, f, o]

"Quando il tempo del regno dell'Anticristo sarà vicino, apparirà una falsa religione che negherà l'unità di Dio e si opporrà alla Sua Chiesa... Ciò causerà il più grande scisma che il mondo abbia mai conosciuto."

Profezia del XVIII secolo di Suor della Natività, Fougères Francia [c, f]

"L'iniquità ha inondato la terra; questa non è che iniquità!... Noi abbiamo abusato del Sacrificio, il Sacrificio cesserà!... Le sentenze dei malvagi saranno eseguite; la morte mieterà preti, monaci, e laici; le altezze saranno abbattute... Chiesa di Dio, tu gemerai! Ministri del Signore, voi piangerete sopra nuove profanazioni! Del sangue, del sangue, del sangue, se ne berrà, se ne berrà. La terra colpevole sarà purificata col fuoco."

XVIII secolo, profezia di Padre Callisto [m, c2, d2]

"... la sede apostolica sarà vacante per circa un anno e mezzo, nel qual tempo il clero sarà tanto afflitto e tribolato, che per il timore sarà costretto a nascondere la tonsura, e così farà pressoché ogni ecclesiastico..."

XV secolo, profezia del Beato Bernardino de' Bustis [c2]

"Un certo potentissimo re del cristianesimo, che sorgerà vicino al tempo dell'Anticristo, verrà in conflitto contro la Chiesa Romana, ed a questa cagionerà molte tribolazioni, ed in quel tempo vi sarà uno scisma nella Chiesa di Dio nella elezione del Papa, perché se ne creeranno parecchi: tra i quali ve ne sarà uno che verrà eletto per opera del predetto re, ma non sarà vero Papa, perseguiterà anzi il vero Papa e quelli che ubbidiranno a lui, e molti presteranno ubbidienza più all'antipapa che non al vero pontefice; ma da ultimo finirà male tale falso Papa e il vero Papa rimarrà incontestato Pontefice..."

XV secolo, profezia del Beato Bernardino de' Bustis [c2]

"La rivoluzione si propagherà ad ogni città francese. Ci sarà una grande strage. Questa rivoluzione durerà solo pochi mesi ma sarà terribile... Le persecuzioni contro la Chiesa saranno anche maggiori, ma non dureranno per molto tempo. Tutte le chiese verranno chiuse... I sacerdoti dovranno nascondersi. I malvagi cercheranno di distruggere tutto ciò che è religioso, ma non avranno abbastanza tempo. Molti vescovi e sacerdoti verranno messi a morte. L'arcivescovo di Parigi verrà assassinato. A molti altri preti a Parigi sarà tagliata la gola, perché non avranno il tempo di trovare un luogo in cui nascondersi...

A questo punto, il popolo francese si rivolgerà a Dio e implorerà i Sacri Cuori di Gesù e di Maria Immacolata. Esso [il popolo francese] alla fine riconoscerà che solo Lui [il Signore] può riportare la pace e la felicità."

Profezia del XIX secolo, l'Estatica di Tours [f, o, g2]

"I monaci dovranno lasciare i loro monasteri e le suore saranno cacciate dai loro conventi, specialmente in Italia...La Santa Chiesa sarà perseguitata...A meno che le persone con le loro preghiere non ottengano il perdono, verrà il tempo che vedranno la spada e la morte, e Roma sarà senza un pastore..."

XIX secolo, profezia della Ven. Madre Agnese Steiner [a, c]

"Ancora una volta i pazzi sembrano aver preso il sopravvento! Essi si fanno beffe di Dio. Ora, le chiese vengono chiuse; i pastori fuggono; cessa il Santo Sacrificio.
I malvagi cercano di distruggere tutto; i loro libri e le loro dottrine stanno invadendo il mondo. Ma il giorno della giustizia è arrivato. Ecco il vostro Re; egli avanza fra la confusione di quei giorni tempestosi. Tempi orribili! Cadono sia il giusto che il malvagio!
C'era anche una grande battaglia, di simili non se n'erano mai viste prima. Il sangue scorreva come acqua...
I malvagi cercavano di far strage di tutti i servi della Religione di Gesù Cristo. Dopo che ne avevano ucciso un gran numero, lanciarono un grido di vittoria, ma improvvisamente il giusto ricevette aiuto dall'alto."

XIX secolo, profezia di Suor Bertina Bouquillon, Francia [f, o]

"La morte degli impenitenti persecutori della Chiesa avverrà durante i tre giorni di buio"

XIX secolo, profezia di San Gaspare del Bufalo, Italia [c, f, m, o]

"...questa grande opera [la riforma del popolo e della Chiesa che il Signore promette a Elisabetta; N.d.R.] non si farà senza un grande sconvolgimento di tutto il mondo, di tutte le popolazioni, ancora di tutto il clero secolare e regolare, di tutte le corporazioni religiose dell'uno e dell'altro sesso, dovendo tutte essere riformate secondo lo Spirito del Signore ed i dettami delle primitive regole dei loro santi fondatori e istitutori."

XIX secolo, profezia della Beata Elisabetta Canori Mora [i]

"...nella santa comunione fui condotta in solitario luogo, dove fui notiziata delle molte afflizioni che dovrà soffrire la nostra santa Madre, la Chiesa. Oh quante pene oh, quante dovremo noi patire! Dio vuole rinnovare tutto il mondo. Questo non si può fare senza una grande strage."

7 giugno 1815, visione della Beata Elisabetta Canori Mora [i]

"...mi si diede a vedere la nostra madre, la santa Chiesa, sotto la forma di donna veneranda: la vedevo esteriormente tutta adorna, tutta bella; questa la vedevo supplichevole all'augusto trono di Dio, che qual Madre pietosa pregava per noi, poveri suoi figli; ma particolarmente pregava per il clero regolare e secolare... La santa Chiesa pregava, e Dio sdegnava le sue preghiere; e, armato di giustizia, così diceva: «Prendi parte nella mia giustizia, e giudica la tua causa!». A queste tremende parole, la veneranda matrona impallidì, e, presa parte nella giustizia di Dio, di propria mano si spogliava dei suoi adornamenti. Vidi poi venire tre angeli esecutori della divina giustizia, che davano di mano a spogliare la veneranda matrona. Si ridusse la forte donna in stato umile e negletto, priva di forze, tutta spogliata, e quasi era sul punto di cadere. Allora dall'eterna sapienza le fu somministrato un forte bastone per reggere la sua debolezza. La divina potenza coprì il capo di lei con ricco cappello, l'inclita donna aveva perduto ogni splendore, se ne giaceva nelle tenebre, tutta mesta e dolente per l'abbandono dei suoi amati figli. Il divino Spirito la circondò con la sua

immensa luce. Rivestita che fu l'inclita matrona di questa luce, tramandò il suo splendore in quattro diverse parti, dove questa divina luce faceva cose mirabili. Gli abitatori di questi luoghi erano come addormentati, all'apparire di questa divina luce si destavano; e, lasciati i loro errori, di volo si portavano ad onorare l'inclita donna, la nostra cara madre, la santa Chiesa. Tutti si compiacevano di militare sotto gli auspici di questa eccelsa donna, tutti confessavano Gesù Cristo Signore nostro. Al momento compariva la nostra madre, la santa Chiesa, tutta adorna e gloriosa più di prima. Gli ordini religiosi davano a lei il grande onore, formavano come un magnifico tempio per sostenerla con tutte le loro forze... tutti venivano ad onorarla, adottando le massime del nostro santo Evangelo." [in quest'ultima parte si fa riferimento alla rinascita della Chiesa dopo la purificazione, rinascita che toccherà il suo acme durante l'Era di Pace; N.d.R.]

10 dicembre 1815, visione della Beata Elisabetta Canori Mora [i]

"Vidi anche il rapporto tra i due papi [probabilmente dopo lo scisma; N.d.R.]... Vidi quanto sarebbero state nefaste le conseguenze di questa falsa chiesa. L'ho veduta aumentare di dimensioni; eretici di ogni tipo venivano nella città [*di Roma*]. Il clero locale diventava tiepido, e vidi una grande oscurità... Allora la visione sembrò estendersi da ogni parte. Intere comunità cattoliche erano oppresse, assediate, confinate e private della loro libertà. Vidi molte chiese che venivano chiuse, dappertutto grandi sofferenze, guerre e spargimento di sangue. Una plebaglia selvaggia e ignorante si dava ad azioni violente. Ma tutto ciò non durò a lungo." (13 maggio 1820)
"Vidi ancora una volta che la Chiesa di Pietro era minata da un piano elaborato dalla setta segreta, mentre le bufere la stavano danneggiando. Ma vidi anche che l'aiuto sarebbe arrivato quando le afflizioni avrebbero raggiunto il loro culmine. Vidi di nuovo la Beata Vergine ascendere sulla Chiesa e stendere il suo manto su di essa."
"Vedo altri martiri, non ora ma in futuro... Vidi le sette segrete minare spietatamente la grande Chiesa. Vicino ad esse vidi una bestia orribile che saliva dal mare... In tutto il mondo le persone buone e devote, e specialmente il clero, erano vessate, oppresse e messe in prigione. Ebbi la sensazione che sarebbero diventate martiri un giorno. Poi vidi un'apparizione della Madre di Dio, che disse che la tribolazione sarebbe stata molto grande. Aggiunse che queste persone devono pregare ferventemente... Devono pregare soprattutto perché la chiesa delle tenebre abbandoni Roma." (25 agosto 1820)
"La Chiesa è completamente isolata ed è come se fosse completamente deserta. Sembra che tutti stiano scappando. Dappertutto vedo grande miseria, odio, tradimento, rancore, confusione e una totale cecità. O città! O città! Cosa ti minaccia? La tempesta sta arrivando; sii vigile!" (7 ottobre 1820)
"Ho avuto un'altra visione della grande tribolazione. Mi sembrava che si pretendesse dal clero una concessione che non poteva essere accordata. Vidi molti sacerdoti anziani, specialmente uno, che piangevano amaramente. Anche alcuni più giovani stavano piangendo. Ma altri, e i tiepidi erano fra questi, facevano senza alcuna obiezione ciò che gli veniva chiesto. Era come se la gente si stesse dividendo in due fazioni." (12 aprile 1820)
"...Vidi anche la battaglia. I nemici erano molto più numerosi, ma il piccolo esercito di fedeli ne abbatté file intere [*di soldati nemici*]. Durante la battaglia, la Madonna si trovava in piedi su una collina, e indossava un'armatura. Era una guerra terribile. Alla fine, solo pochi combattenti per la giusta causa erano sopravvissuti, ma la vittoria era la loro." (22 ottobre 1822)

1820-1822, profezie della Beata Anna Caterina Emmerich [f, o]

"Vidi la Chiesa di San Pietro: era stata distrutta ad eccezione del Santuario e dell'Altare principale. San Michele venne giù nella chiesa, vestito della sua armatura, e fece una pausa, minacciando con la spada un certo numero di indegni pastori che volevano entrare. Quella parte della Chiesa che era stata distrutta venne prontamente recintata... così che l'ufficio divino potesse essere celebrato come

si deve. Allora, da ogni parte del mondo vennero sacerdoti e laici che ricostruirono i muri di pietra, poiché i distruttori non erano stati capaci di spostare le pesanti pietre di fondazione."

10 settembre 1820, visione della Beata Anna Caterina Emmerich [f]

Note: *la visione di Suor Emmerich della chiesa di San Pietro in rovine è da intendersi certamente in senso figurato, l'immagine della distruzione delle mura di San Pietro rappresenta gli attacchi alla Fede e la decadenza della Chiesa che avranno luogo prima del suo più grande trionfo durante l'Era di Pace. Tuttavia, basandoci sulle numerose profezie che parlano di una futura distruzione di Roma, non si può escludere che anche il Vaticano in quest'occasione subirà pesanti danni materiali e devastazioni.*

"...La religione verrà perseguitata e i preti massacrati. Le chiese verranno chiuse, ma solo per poco tempo. Il Santo Padre sarà obbligato a lasciare Roma."

XIX secolo, profezia della Beata Anna Maria Taigi, Siena [a, c, f]

"La Chiesa avrà la sua sede vacante per molti mesi... Ci saranno due successivi antipapi che regneranno per tutto questo tempo sulla Santa Sede..."

29 settembre 1882, messaggio di San Michele a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia

"...Quando vedrete una notte illuminata da una luce sconosciuta, sappiate che è il grande segno che Dio vi dà che sta per castigare il mondo per i suoi crimini, per mezzo della guerra, della fame e delle persecuzioni alla Chiesa e al Santo Padre. Per impedirla, verrò a chiedere la consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato e la Comunione riparatrice nei primi sabati. Se accetteranno le Mie richieste, la Russia si convertirà e avranno pace; se no, spargerà i suoi errori per il mondo, promovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa. I buoni saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno distrutte..."

Tratto dalla seconda parte del segreto di Fatima [q]

"...Vari altri Vescovi, Sacerdoti, religiosi e religiose salire una montagna ripida, in cima alla quale c'era una grande Croce di tronchi grezzi come se fosse di sughero con la corteccia; il Santo Padre, prima di arrivarvi, attraversò una grande città mezza in rovina e mezzo tremulo con passo vacillante, afflitto di dolore e di pena, pregava per le anime dei cadaveri che incontrava nel suo cammino; giunto alla cima del monte, prostrato in ginocchio ai piedi della grande Croce venne ucciso da un gruppo di soldati che gli spararono vari colpi di arma da fuoco e frecce, e allo stesso modo morirono gli uni dopo gli altri i Vescovi Sacerdoti, religiosi e religiose e varie persone secolari, uomini e donne di varie classi e posizioni...".

1917, profezia tratta dalla terza parte del segreto di Fatima rivelato a Suor Lucia dalla Madonna [q]

"Il Signore Gesù mi fece conoscere quale grande confusione e terrore regneranno nella Chiesa subito prima della vittoria che Egli porterà al mondo. La ragione di questa confusione sarà che l'empietà penetrerà nei santuari chiusi della Chiesa; la tradizione sarà danneggiata e ci sarà uno spirito mondano ovunque. Questa calamità sarà accompagnata dall'odio tra le nazioni, che si concluderà con lo scoppio di molte guerre. Molti attaccheranno la Chiesa: il loro obiettivo sarà quello di allontanare i credenti dalla Chiesa, per togliergli la fiducia in essa e in questo modo diventeranno preda di Satana."

XX secolo, testimonianza di Suor Natalia Magdolna, Ungheria [i2]

"Come risultato della «purificazione», l'umanità vivrà nella purezza e bellezza in cui il Padre creò il primo uomo."

XX secolo, testimonianza di Suor Natalia Magdolna, Ungheria [i2]

La Madonna mostra a Bruno Cornacchiola per terra un drappo nero, una veste talare da prete e sopra di essa una croce spezzata in più punti: "Questo è il segno che la Chiesa soffrirà, sarà perseguitata, spezzata; questo è il segno che i miei figli si spoglieranno...", *spiega la Madonna.*

12 aprile 1947, messaggio della Madonna a Bruno Cornacchiola, Tre Fontane, Italia [a2]

"I dittatori della terra, veri mostri infernali, atterreranno le Chiese con i Sacri Cibori e distruggeranno popoli e nazioni e le cose più care. In questa lotta sacrilega, per il feroce impulso e l'accanita resistenza molto verrà abbattuto di tutto quello che è stato fatto dalla mano dell'uomo."

16 aprile 1955, messaggio alla Beata Elena Aiello, Calabria [m, o]

"...Dal 1972 comincerà il tempo di Satana e il tempo delle grandi prove... i cardinali si opporranno ai cardinali, i vescovi ai vescovi..."

13 Agosto 1951, messaggio della Madonna a Teresa Musco, Caiazzo (Caserta)

"Di a tutti che Io ho bisogno di sacerdoti umili e coraggiosi, pronti ad essere ammazzati, derisi e calpestati, perdere la propria vita, il proprio sangue, affinché per mezzo di loro Io possa risplendere nella Chiesa dopo la grande purificazione."

23 Luglio 1973, messaggio della Madonna a Teresa Musco, Caiazzo (Caserta) [e2]

"Vedrai una grande rivoluzione nella Mia casa, i comunisti al potere. E nella Mia casa a Roma già ci sono, ma si manifesteranno solo quando possono comandare liberamente, senza ostacoli. Allora ci sarà spargimento di sangue innocente."

14 Febbraio 1976, messaggio della Madonna a Teresa Musco, Caiazzo (Caserta)

"La Chiesa avrà ancora molto da soffrire!"

5 febbraio 1968, messaggio di Gesù a Suor N.N, Italia [w]

"...Verranno tempi ancora più calamitosi per l'umanità... per la Chiesa... e la fede dei buoni sarà messa molto a dura prova..."

22 maggio 1966, messaggio di Gesù a Madre Carolina Venturella, Italia [z]

"La mia Chiesa sarà purificata dalle follie della superbia umana e, alla fine, l'amore della Madre mia e vostra trionferanno."

23 ottobre 1975, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini, Italia [t]

"La donna nel parto geme, ma poi gioisce perché ha dato alla luce un figlio. È tempo che il grano gettato nel seno della terra marcisca, per poi dare molto frutto. È prossima l'ora in cui la mia Chiesa gemerà nella feroce ed inaudita persecuzione per poter rinascere Una, Pura, Santa ed Immacolata."

2 novembre 1975, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini, Italia [t]

"Il mondo e la stessa mia Chiesa hanno raggiunto un tale livello di pervertimento morale e spirituale non più tollerabile dalla Divina Giustizia. Questa giustizia divina (già in corso) si manifesterà sempre più lasciando in balia di se stessi, mondo e chiesa, i quali venendo a mancare l'assistenza divina, saranno maggiormente tiranneggiati dalle orde oscure e malvagie dell'inferno, che non trovando ostacoli dall'Onnipotenza divina, sfogheranno il loro sadismo perfido ed inumano su tutto e su tutti; si moltiplicheranno gli attentati alle chiese, le profanazioni di persone o cose sacre, scorrerà sangue, sangue, sangue. Ecco figlio mio perché già oggi assistete a fatti così gravi così inumani, così selvaggi, per cui sovente vi domandate come è possibile arrivare a questi eccessi."

5 maggio 1977, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini, Italia [t]

"...Non pensate che il comunismo sia morto. Io vi dico: è in crescita..."

30 Dicembre 1992, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers

"...L'opera del diavolo si insinuerà anche nella Chiesa in una maniera tale che si vedranno cardinali opporsi ad altri cardinali, vescovi contro vescovi. I sacerdoti che mi venerano saranno disprezzati e ostacolati dai loro confratelli...chiese ed altari saccheggiati; la Chiesa sarà piena di coloro che accettano compromessi, e il demonio spingerà molti sacerdoti e anime consacrate a lasciare il servizio del Signore. Il demonio sarà implacabile specialmente contro le anime consacrate a Dio. Il pensiero della perdita di tante anime è la causa della Mia tristezza. Se i peccati aumenteranno in numero e gravità, non ci sarà perdono per loro..."

13 Ottobre 1973, messaggio della Vergine Maria a Suor Agnese Sasagawa, Akita [o]

"...Deve esserci un cambiamento nei Miei prescelti, perché la Chiesa sta precipitando nel nulla...la dottrina e la tradizione saranno separate e la Chiesa inizierà a sgretolarsi. Ci deve essere questa fonte invisibile di fede per tenere assieme i pezzi. I sacerdoti si opporranno gli uni agli altri ed erigeranno fortezze contro gli altri sacerdoti e contro il Vicario. Ci sarà una grande oscurità, ed essa ora è arrivata sulla Chiesa. Ci sarà grande divisione al suo interno. Ci saranno degli avvertimenti, ma essi non li ascolteranno..."

3 Marzo 1982, messaggio di Dio Padre a Eileen George, Worcester (USA) [c, f2]

"Il Vicario di mio Figlio avrà molto da soffrire, perché per un certo tempo la Chiesa sarà consegnata a grandi persecuzioni; sarà il tempo delle tenebre; la Chiesa passerà una crisi orribile. Sì, figlia mia, il potere civile ed ecclesiastico saranno aboliti."

20 novembre 1981, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [h2]

Una profezia identica si trova anche nel "segreto" de La Salette, nella versione del 1879.

"Sarà terribile la calamità che cadrà sulla Terra. Non si è mai visto nessun castigo come questo... Quando questo accadrà, figlia mia, ci saranno grandi mostri a governare e non rispetteranno i Sacri Alimenti delle chiese. Perché i dittatori del mondo saranno veri demoni incarnati e distruggeranno tutte le cose sante. Martirizzeranno le mie anime consacrate. Quei pochi che rimarranno santi, saranno martirizzati dalle mani di un boia, figlia mia.
E il mio Vicario? Il mio Vicario sarà tormentato."

1 febbraio 1986, messaggio di Gesù ad Amparo Cuevas, El Escorial [h2]

"Lo Spirito Santo aprirà i cuori e le menti, in modo che tutti possano adempiere il Volere del Padre e del Figlio, così che, come in cielo, anche sulla terra sia perfettamente compiuta la Divina Volontà. Per giungere a questi cieli nuovi ed a questa nuova terra, occorre passare attraverso la prova dolorosa e sanguinosa della purificazione, della grande tribolazione e del castigo.
Miei prediletti e figli consacrati al mio Cuore Immacolato, ascoltate le parole della vostra Mamma Celeste, che dolcemente vi prepara e vi conduce a vivere questi avvenimenti, perché sono ormai giunti i tempi, che vi sono stati predetti dal profeta Zaccaria.
«Oracolo del Signore. Percuoterò il pastore ed il gregge andrà tutto disperso; allora volgerò la mano sopra i deboli. Oracolo del Signore. In tutto il paese, due terzi saranno sterminati e periranno; un terzo sarà conservato. Farò passare questo terzo per il fuoco; lo purificherò come si purifica l'argento e lo proverò come si prova l'oro. Invocherà il mio Nome ed io lo ascolterò; dirò - questo è il mio popolo. - Esso dirà: - il Signore è il mio Dio. -»."

22 novembre 1992, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

"...vi annuncio che è giunto al culmine il tempo della purificazione e che perciò siete chiamati a vivere i momenti più dolorosi di ciò che vi è stato predetto."

13 ottobre 1988, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

"Per questo mondo è ormai giunto il momento del suo castigo. Siete entrati nei tempi forti della purificazione e le sofferenze dovranno aumentare per tutti. Anche la mia Chiesa ha bisogno di essere purificata dai mali che l'hanno colpita e che le fanno vivere i momenti dell'agonia e della sua passione dolorosa."

31 dicembre 1990, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

"...Piango perché la Chiesa continua sulla strada della divisione, della perdita della vera fede, dell'apostasia, degli errori che vengono sempre più propagandati e seguiti. Ormai si sta compiendo quanto Io ho predetto a Fatima e quanto qui ho rivelato nel terzo messaggio confidato a una mia piccola figlia. Allora anche per la Chiesa è giunto il momento della sua grande prova, perché l'uomo iniquo si stabilirà al suo interno e l'abominio della desolazione entrerà nel Tempio santo di Dio."

Settembre 1987, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi, Akita in Giappone [c, l]

"...La grande prova é giunta per la vostra Chiesa. Si sono continuati a diffondere gli errori che hanno portato alla perdita della fede. Molti Pastori non sono stati attenti, né vigilanti ed hanno permesso a tanti lupi rapaci, vestiti da agnelli, di introdursi fra il gregge a portare disordine e distruzione. Quanto é grande la vostra responsabilità, o Pastori della santa Chiesa di Dio! Si continua sulla strada della divisione dal Papa e del rifiuto del suo Magistero; anzi di nascosto si prepara un vero scisma che presto potrà diventare aperto e proclamato. Allora rimarrà solo un piccolo resto fedele, che Io custodirò nel giardino del mio Cuore Immacolato..."

15 novembre 1990, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

"Nella Chiesa è anche entrata la disunione, la divisione, la lotta, l'antagonismo. Le forze dell'ateismo e della massoneria, infiltrate al suo interno, sono giunte a rompere la sua interiore unità e ad oscurare lo splendore della sua santità. Questi sono i tempi, da Me predetti, in cui Cardinali si oppongono a Cardinali, Vescovi a Vescovi, Sacerdoti a Sacerdoti ed il gregge di Cristo viene dilaniato dai lupi rapaci, che si sono introdotti sotto le vesti di inermi e mansueti agnelli. Fra costoro vi sono anche alcuni che occupano posti di grande responsabilità e, per loro mezzo, Satana è riuscito ad entrare e ad operare al vertice stesso della Chiesa. Vescovi e Sacerdoti della santa Chiesa di Dio, quanto è grande oggi la vostra responsabilità! Il Signore sta per domandarvi il rendiconto di come avete amministrato la Sua vigna."

6 settembre 1986, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [l]

"Dio è in collera col mondo. Gli uomini dovranno migliorare e pregare. Il Mio messaggio è per tutto il popolo della Chiesa di Dio. Gli uomini hanno dieci anni per migliorare e per pregare..."

19 Agosto 1985, messaggio della Madonna nelle apparizioni di Melleray, Irlanda

"...se il mondo non migliora fra dieci anni il diavolo si impadronirà della Chiesa di Dio"
"Con la vostra fede e le preghiere potete sconfiggere il diavolo"

23 Agosto 1985, messaggio della Madonna nelle apparizioni di Melleray, Irlanda

"mi trovo in una grande piazza; e lei [la Madonna; N.d.R.] mi fa vedere una cosa che ancora l'ho davanti agli occhi, viva, e mi addolora: 'Guarda cosa fanno ai miei figli, a quelli che restano fedeli alla fede e alla Chiesa di mio Figlio, nella grande persecuzione per una vera purificazione!'. Io guardo e vedo molti sacerdoti con la loro talare, e religiosi e religiose con il saio e l'abito religioso di ogni forma e colore: tutti in fila, e degli aguzzini li spingono e trascinano uno alla volta su di un palco di legno. Li facevano inginocchiare e chiedevano loro: 'Getta l'abito'. Alla risposta 'No!' gli prendevano la testa e gliela mettevano su un ceppo, e lì venivano decapitati dal boia che aveva una scure. [...] Gli assassini e coloro che assistevano a tale carneficina gridavano: 'Evviva l'ateismo! Finalmente ci siamo liberati dagli abiti e dai voti che ci tenevano schiavi, facendoci credere all'esistenza di Dio; ed ecco che finalmente siamo liberi'"

12 novembre 1986, messaggio della Madonna a Bruno Cornacchiola, Italia [m2]

"Ho sognato che musulmani circondavano le chiese e chiudevano le porte e dai tetti gettavano benzina e davano fuoco, con dentro i fedeli in preghiera e tutto andava a fuoco"

21 luglio 1998, sogno di Bruno Cornacchiola, Italia [m2]

"...Prega molto; Le Mie Chiese saranno devastate e saccheggiate e il Mio Sacro Corpo calpestato..."

25 Ottobre 1987, Appello Divino n. 30 di Gesù a suor Anna Ali, Kenia [e]

"...La Chiesa avrà molto da soffrire...".

1 maggio 1988, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso

"I templi diventeranno vere caldere dove cadranno le anime confuse, e voi, piccoli Miei, cercherete luoghi per pregare e offrire sacrifici. I Miei veri ministri verseranno il loro sangue per difendere le Mie piccole pecore. Non spaventatevi, figli Miei, ma anzi rallegratevi perché presto Mi avrete fra di voi."

23 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [p]

"Attendono l'umanità giorni così terribili, che la prima cosa che faranno scomparire saranno le Sacre Scritture."

3 dicembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [g]

"Il Papa vedrà la distruzione di Roma e del Vaticano, calpestato e depredato, e soffrirà come Padre della Cristianità. Dalle sue labbra uscirà un anatema contro coloro che, dimenticando la loro fede, si uniranno alla Bestia. Le esperienze che patirà, e quello che vedrà, gli faranno sollevare le braccia in atto di supplica e lo faranno inginocchiare domandando perdono."

14 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [p]

8. Le persecuzioni al Santo Padre; un papa viene assassinato

"...Il capo supremo della Chiesa cambierà residenza, e questa sarà una benedizione per lui e per i suoi fratelli che saranno con lui [...] tutta la malizia degli uomini si rivolgerà contro la Chiesa universale, e per il fatto sarà senza difensore per venticinque mesi e più, perché durante tale lasso di tempo, non ci sarà né papa né imperatore a Roma né reggente in Francia..."

XIII secolo, profezia di Giovanni di Vatiguerro [b2, c2]

"Questa persecuzione durerà quattro anni e più, secondo ciò che piacerà a Dio. Durante questa persecuzione, il Papa morirà e la Santa Sede, a causa di queste disgrazie, rimarrà vacante per un anno."

Profezia del XIV secolo, San Vincenzo Ferrer [k2]

"...il Papa con i cardinali dovranno fuggire da Roma in circostanze tragiche per rifugiarsi in un luogo dove saranno sconosciuti. Il Papa morirà di una morte crudele nel suo esilio..."

1600, profezia di Fra' Johannes [a, f, o]

"Il papa in fuga si stabilirà a Colonia, ma avrà solo quattro cardinali"

Profezia del XVIII-XIX secolo, Helena Wallraff, Germania [d2, j2]

"...La rivoluzione esploderà in Italia, quasi nello stesso momento che in Francia. Per un po' di tempo la Chiesa sarà senza un Papa..."; "Il Santo Padre sarà assassinato..."

Profezia del XIX secolo, l'Estatica di Tours [f, o, g2]

"La Santa Chiesa sarà perseguitata...e Roma sarà senza un pastore..."

XIX secolo, profezia della Ven. Madre Agnese Steiner [a, c]

"La religione verrà perseguitata e i preti massacrati... Il Santo Padre sarà obbligato a lasciare Roma."

XIX secolo, profezia della Beata Anna Maria Taigi, Siena [a, c, f]

"Quelli che vidi credo che fossero quasi tutti i vescovi del mondo, ma solo un piccolo numero era perfettamente retto. Vidi anche il Santo Padre - assorto nella preghiera e timoroso di Dio. Non c'era niente che lasciasse a desiderare nella sua apparenza, ma era indebolito dall'età avanzata e da molte sofferenze. La testa pendeva da una parte all'altra, e cadeva sul petto come se si stesse addormentando. Egli aveva spesso svenimenti e sembrava che stesse morendo. Ma quando pregava era spesso confortato da apparizioni dal Cielo. In quel momento la sua testa era dritta, ma non appena la faceva cadere sul petto vedevo un certo numero di persone che guardavano rapidamente a destra e a sinistra, cioè in direzione del mondo."
"Vedo il Santo Padre in grande angoscia. Egli vive in un palazzo diverso da quello di prima e vi ammette solo un numero limitato di amici a lui vicini. Temo che il Santo Padre soffrirà molte altre prove prima di morire. Vedo che la falsa chiesa delle tenebre sta facendo progressi, e vedo la tremenda influenza che essa ha sulla gente. Il Santo Padre e la Chiesa sono veramente in una così grande afflizione che bisognerebbe implorare Dio giorno e notte." (10 agosto 1820)
"La scorsa notte sono stata condotta a Roma dove il Santo Padre, immerso nel suo dolore, è ancora nascosto per evitare le incombenze pericolose. Egli è molto debole ed esausto per i dolori, le preoccupazioni e le preghiere. Ora può fidarsi solo di poche persone; è principalmente per questa ragione che deve nascondersi. Ma ha ancora con sé un anziano sacerdote di grande semplicità e devozione. Egli è suo amico, e per la sua semplicità non pensavano valesse la pena toglierlo di mezzo. Ma quest'uomo riceve molte grazie da Dio. Vede e si rende conto di molte cose che riferisce fedelmente al Santo Padre. Mi veniva chiesto di informarlo, mentre stava pregando, sui traditori e gli operatori di iniquità che facevano parte delle alte gerarchie dei servi che vivevano accanto a lui, così che egli potesse avvedersene." (Agosto 1820)
"La Chiesa si trova in grande pericolo. Dobbiamo pregare affinché il Papa non lasci Roma; ne risulterebbero innumerevoli mali se lo facesse..." (1 ottobre 1820)
"Mentre attraversavo Roma con San Francesco e altri santi, vedemmo un grande palazzo avvolto dalle fiamme, da cima a fondo. Avevo tanta paura che gli occupanti potessero morire bruciati perché nessuno si faceva avanti per spegnere il fuoco. Tuttavia, mentre ci avvicinavamo il fuoco diminuì e noi vedemmo un edificio annerito. Attraversammo un gran numero di magnifiche stanze, e finalmente raggiungemmo il Papa. Era seduto al buio e addormentato su una grande poltrona. Era molto ammalato e debole; non riusciva più a camminare.
Gli ecclesiastici nella cerchia interna sembravano insinceri e privi di zelo; non mi piacevano. Parlai al Papa dei vescovi che presto dovevano essere nominati. Gli dissi anche che non doveva lasciare Roma. Se l'avesse fatto sarebbe stato il caos. Egli pensava che il male fosse inevitabile e che doveva partire per salvare molte cose... Era molto propenso a lasciare Roma, e veniva esortato insistentemente a farlo..." (7 ottobre 1820)

1820, profezie della Beata Anna Caterina Emmerich [f, o]

"Ho visto uno dei miei successori che fuggiva scavalcando i corpi dei suoi fratelli. Egli troverà rifugio in incognito da qualche parte e dopo un breve periodo di isolamento morirà di morte violenta."

1909, profezia di Papa Pio X [a, f, o]

"...il Santo Padre avrà molto da soffrire..."

1917, profezia tratta dalla prima parte del segreto di Fatima rivelato a Suor Lucia dalla Madonna [q]

"...Vari altri Vescovi, Sacerdoti, religiosi e religiose salire una montagna ripida, in cima alla quale c'era una grande Croce di tronchi grezzi come se fosse di sughero con la corteccia; il Santo Padre, prima di arrivarvi, attraversò una grande città mezza in rovina e mezzo tremulo con passo vacillante, afflitto di dolore e di pena, pregava per le anime dei cadaveri che incontrava nel suo cammino; giunto alla cima del monte, prostrato in ginocchio ai piedi della grande Croce venne ucciso da un gruppo di soldati che gli spararono vari colpi di arma da fuoco e frecce, e allo stesso modo morirono gli uni dopo gli altri i Vescovi Sacerdoti, religiosi e religiose e varie persone secolari, uomini e donne di varie classi e posizioni...".

1917, visione tratta dalla terza parte del segreto di Fatima rivelato a Suor Lucia dalla Madonna [q]

"La Chiesa resterà vacante per lunghi mesi."

XIX-XX secolo, messaggio di Gesù a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia [x]

"Oh, che orribile visione vedo! Sta succedendo una grande rivoluzione a Roma! Stanno entrando in Vaticano. Il Papa è da solo, sta pregando. Stanno tenendo il Papa. Lo prendono con la forza. Lo picchiano fino a farlo cadere. Lo stanno legando. Oh Dio! Oh Dio! Gli stanno dando dei calci. Che scena orribile! È terribile!...Nostra Signora si sta avvicinando. Quegli uomini malvagi cadono a terra come cadaveri! Nostra Signora aiuta il Papa ad alzarsi prendendolo per il braccio, lo copre con il Suo mantello e gli dice: - Non temere!"

Venerdì Santo 1961, visione della Beata Elena Aiello, Calabria [k]

"...il Papa dovrà molto soffrire."

22 agosto 1969, messaggio della Madonna alla Beata Elena Aiello, Calabria [m]

"...vediamo stare una bianca figura d'uomo che s'innalza per la sua statura morale e spirituale come un gigante e regge da solo con mano ferma un Vessillo; è il Vessillo della Chiesa di Cristo che molti e potenti nemici vorrebbero strappargli ma che Egli tiene con mano sicura mentre indica a tutti la Via della Salvezza. Questo invitto Condottiero che non teme di nulla cadrà, gloriosissimo Martire, arrossando col suo sangue l'immacolata veste che indossa, irrorando così anche la Chiesa ... molti di coloro infatti che dovrebbero essere al fianco del fiero e glorioso guerriero lo hanno abbandonato passando al Nemico e anche se esternamente fingono fedeltà e obbedienza, contemporaneamente congiurano contro di Lui, ma tutte le mene e i raggiri dei nemici di Cristo, sommo ed invincibile Re dei secoli eterni, cadranno nel vuoto perché «non prevarranno»."

2 gennaio 1979, messaggio di un'anima del Paradiso a Mons. Ottavio Michelini, Italia [t]

"Il Vicario di Cristo è in grande pericolo… la massoneria si è infiltrata"

22 gennaio 1983, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [h2]

Patricia riferisce alcuni particolari che la Madonna le avrebbe rivelato a proposito della guerra: "La guerra è vicina... Inizialmente anche la Polonia verrà coinvolta, ma quando il Santo Padre lascerà Roma, andando prima in Francia e poi in Polonia, la Polonia sarà protetta... ecco perché la conversione adesso è così importante."

La veggente Patricia Talbot, Cuenca, Ecuador [c]

"Mentre il Papa stava celebrando la Messa, si sente una grande confusione e voci che si elevano minacciose, avanzano verso l'altare, la polizia incomincia a sparare, grida, fuggi fuggi, il Papa viene colpito, il sangue arrossa l'abito talare bianco e si sente gridare: 'È morto! È morto'"

7 febbraio 1986, visione di Bruno Cornacchiola, Italia [m2]

Si parla di un papa che è costretto a fuggire da Roma a causa delle persecuzioni, anche nelle profezie di diversi veggenti meno noti.

Note tecniche:

1) In questa pagina, tutte le rivelazioni private nonché i commenti e i resoconti dei mistici e dei veggenti sono riportati in testo normale (non corsivo) e racchiusi tra virgolette. Tutti i nostri commenti, le note e le precisazioni sono state invece riportate in corsivo per distinguerle dalle rivelazioni.

2)  Il simbolo indicato qui a lato individua, all'interno di questa pagina, quelle profezie che non possono essere attribuite con la massima certezza al mistico/veggente indicato nelle note e segnala inoltre quelle profezie sulla cui autenticità esiste qualche riserva da parte di alcuni esperti. Pertanto vi invitiamo a considerare i contenuti di queste rivelazioni con una certa **cautela e prudenza**. Per maggiori informazioni su questi mistici e veggenti vi rimandiamo alla sezione "Cenni storico-biografici".

3) Abbreviazioni: **N.d.R.** nota del redattore; **N.d.T.** nota del traduttore.

Fonti della parte II:

a) "The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
b) "La Misericordia Divina nella mia anima - Diario della beata Suor Faustina Kowalska", Libreria Editrice Vaticana;
c) "The Thunder Of Justice" di Ted e Maureen Flynn, MaxKol Communications, Inc; sito Web MaxKol;
d) "Meetings With Mary", di Janice T. Connell;
e) "On the Eucharist - A Divine Appeal", Newborn Enterprises Lta;
f) "Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
g) "La Puerta del Cielo" di Catalina Rivas, The Great Crusade of Love and Mercy, Georgia USA;
h) "Il mistero di San Pietroburgo" di Renzo Baschera, Arnoldo Mondadori Editore;
i) Il Diario della Beata Elisabetta Canori Mora;
j) "La admirable vida de la Madre Mariana de Jesús Torres", scritto nel XIX secolo dal priore provinciale francescano di Quito, Manuel de Souza Pereira;
k) "Prophecies! the Chastisement and Purification!", Albert J. Hebert;
l) "Ai sacerdoti, figli prediletti della Madonna", Movimento Sacerdotale Mariano;
m) "Viaggio nelle profezie", di Alessandro Meluzzi, Marsilio Editori;
n) "La vergine appare a Medjugorje?", René Laurentin, Queriniana 1984;
o) "Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
p) "La Gran Cruzada del Amor" di Catalina Rivas, The Great Crusade of Love and Mercy, Georgia USA;
q) Versione ufficiale del "segreto di Fatima" presentata dalla Santa Sede il 26.06.2000;
r) "betania.com" (sito dedicato alle apparizioni di Betania, non più attivo);
s) "The Dolorous Passion of Our Lord Jesus Christ", meditazioni di Anna Caterina Emmerich, Benziger Brothers, New York - 1904;
t) "Confidenze di Gesù ad un Sacerdote" di Mons. Ottavio Michelini;
u) "I am the Guardian of the Faith", di Suor Isabel Bettwy, Franciscan University Press, Steubenville;
v) "Les prophéties et les événements très prochains", L'Abbé X, B. Bollard et fils, Montréal 1881;
w) "Il gran Messaggio d'Amore" di Suor N.N.;
x) "Les prophéties de La Fraudais" di Padre Pierre Roberdel, Ed. Résiac;
y) "La Madonna di Civitavecchia" di Flavio Ubodi, Ed. Piemme, 2006;
z) "Potenza Divina d'Amore - Scritti spirituali di Madre Carolina Venturella" di Padre David De Angelis;
a2) "La bella signora delle tre fontane. Storia della Vergine della rivelazione" di Angelo M. Tentori, Paoline Editoriale Libri;

b2) "Prophéties: la fin des temps", Eugène Bareste, Lavigne éditeur. Parigi, 1840;
c2) "I futuri destini degli stati e delle nazioni", 5a/6a edizione, Tipografia Italiana di F. Martinengo e Comp., Torino, 1861;
d2) "Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872;
e2) "Crocifissa col Crocifisso", P. Gabriele M. Roschini, Ed. Terzo Millennio;
f2) "Conversations in Heaven And Prophetic Messages", vol. I, Eileen George, Meet-The-Father Ministry, 1992;
g2) "La Veille de la victoire du Christ", Paul de Jésus, Ed. Cattier, 1882;
h2) "www.virgendolorosa.com" (sito Web "Virgen de los Dolores", dedicato alle apparizioni di El Escorial);
i2) "La Regina Vittoriosa del Mondo", suor Maria Natalia Magdolna (edizioni in spagnolo e inglese);
j2) "Helena Wallraff von Brüggen, Pfarrei Kirdorf bei Lechenich, die merkwürdigste Seherin am Rhein", Engelbert Jos Heinen, Fr. Kreuder, 1849;
k2) "Derniers avis prophétiques (dont 20 inédits) précisant la solution de la crise actuelle, le règne de l'Antechrist et la fin du monde", Victor de Stenay, V. Palmé, 1872;
l2) "Le Retour du lys", Michel Morin, Chris Perrot, Ed. Fernand Lanore, 1985;
m2) "Il veggente. Il segreto delle tre fontane", Saverio Gaeta, Salani editore, Milano, 2016.

Parte III

SEGNI E AVVERTIMENTI

1. Dio darà agli uomini avvertimenti e segni prodigiosi per scuoterli dal loro torpore spirituale; la "illuminazione delle coscienze"

"L'avvertimento sarà come una rivelazione interiore dei nostri peccati. La Madonna verrà con le legioni degli Angeli. Ella verrà a risvegliare la coscienza di ciascuno."

15 giugno 1882, messaggio di Gesù a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia [h3]

"La Santa Vergine: «Nell'attesa di ciò che deve accadere, tutti avvertiranno un'inquietudine, segno precursore della Giustizia di Dio».
Nostro Signore: «Figli miei, qualche tempo prima che questi segni sinistri si vedano sulla Terra, si sentirà già nel cuore l'effetto della Mia Giustizia; sarà il cuore che dirà che l'ora non è lontana»."

27 agosto 1878, messaggio di Gesù e della Madonna a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia [k3]

"...Quando nel cielo apparirà un segno straordinario, sappiano gli uomini che prossima sarà la punizione del mondo..."

7 Gennaio 1950, messaggio della Madonna alla Beata Elena Aiello, Calabria [j]

Un messaggio identico a quello di Madre Elena Aiello, appena proposto, è stato ricevuto da Madre Elena Leonardi il 2 aprile 1976.

"Prima del segno visibile che sarà dato all'umanità, ci saranno tre avvertimenti al mondo. Gli avvertimenti saranno avvenimenti che succederanno sulla terra. Mirjana ne sarà testimone...
Dopo gli avvertimenti, verrà il segno visibile sul luogo delle apparizioni a Medjugorje, per tutta l'umanità. Il segno sarà dato come testimonianza delle apparizioni e invito alla fede...
Dopo il primo avvertimento, gli altri seguiranno entro breve tempo. Gli uomini avranno così del tempo per convertirsi. Questo tempo è il periodo di grazia e di conversione. Dopo il segno visibile, coloro che resteranno in vita avranno poco tempo per la conversione. Per questo, la Vergine invita alla conversione urgente e alla riconciliazione. L'invito alla preghiera e alla penitenza è destinato ad allontanare i mali e la guerra e soprattutto a salvare le anime.
Secondo Mirjana, ci troviamo vicini agli avvenimenti predetti dalla Vergine. In nome di questa esperienza, Mirjana dice all'umanità: «Convertitevi quanto prima, aprite i vostri cuori a Dio»."

Dalla lettera di Padre Tomislav Vlasic al Papa del 16.12.1983, dove riferisce le rivelazioni ricevute dalla veggente di Medjugorje Mirjana Dragicevic [c, n]

Nostra Signora in alcuni dei suoi messaggi fa capire a Maria Esperanza che sta per giungere sull'umanità un tempo di avvertimenti. Ecco uno di questi messaggi:
"...Sta arrivando il grande momento di un grandioso giorno di luce. La coscienza di queste amate persone deve essere scossa violentemente così che possano mettere la loro casa in ordine ed offrire a Gesù la giusta riparazione per le infedeltà quotidiane che vengono commesse da parte dei peccatori..."

Inizio anni '70, messaggio della Madonna a Maria Esperanza Bianchini, Betania, Venezuela [c]

"Figlia mia, ci sarà presto un avvertimento. Questo avvertimento sarà per tutta l'umanità."

4 dicembre 1982, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [q2]

"Lo Spirito Santo verrà, per instaurare il regno glorioso di Cristo e sarà un regno di grazia, di santità, di amore, di giustizia e di pace. Col suo divino Amore aprirà le porte dei cuori ed illuminerà tutte le coscienze. Ogni uomo vedrà se stesso nel fuoco bruciante della divina Verità. Sarà come un giudizio in piccolo. Poi Gesù Cristo porterà il suo glorioso Regno nel mondo."

22 Maggio 1988, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [c, i]

"...Quanto avverrà sarà una cosa tanto grande, che non è mai stata dal principio del mondo. Sarà come un giudizio in piccolo e ciascuno vedrà la propria vita e tutte le sue opere nella Luce stessa di Dio."

2 Ottobre 1992, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [c, i]

"Alla fine di tutte le apparizioni nel mondo, lascerò un grande segno in questo luogo e in tutti quelli dove sono stata..."

3 marzo 1990, messaggio della Madonna a Patricia Talbot, Cuenca, Ecuador [w]

"...Figlia Mia...Questi sono grandi avvertimenti di Misericordia. La Mia mano sinistra indica un avvertimento e la Mia mano destra un miracolo. Queste sono le Mie parole di avvertimento ottenute dalla Mia Divina Misericordia..."

6 Gennaio 1988, Appello Divino n. 64 di Gesù a suor Anna Ali, Kenia [e]

"La Mia mano sinistra indica l'Avvertimento e la Mia mano destra indica il Miracolo. Prega, piccola Mia, ripara alle ferite del Mio Sacro Cuore."

26 luglio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [f]

Un messaggio simile a quelli di Suor Anna Ali e Catalina Rivas, appena proposti, è stato ricevuto anche da Madre Elena Leonardi (30 settembre 1976).

"Sappiate che il Figlio dell'Uomo presto verrà a verificare le verità passate e a raccogliere i Sui eletti perché arriverà l'ora in cui tutti sperimenteranno lo stato delle loro anime...Ognuno dovrà guardare dentro se stesso, non può essere evitato."

1 dicembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [f]

"Giungerà il momento in cui il Padre permetterà a ognuno di voi di vedere la propria anima come Egli la vede. Allora l'unità verrà, ma anche la grande battaglia. State preparati."

Ottobre 1994, messaggio della Madonna a Catalina Rivas, Bolivia [i3]

"I vostri cuori sono come pietra! Dovete credermi, i castighi e le prove aumenteranno. Tutte le nazioni soffriranno molto per i loro peccati e per la loro mancanza di riparazione. Ma nella Sua Misericordia, Dio darà dei segni ai Suoi figli e allora, il momento dell'avvertimento starà per accadere."

19 novembre 1994, messaggio della Madonna a Catalina Rivas, Bolivia [i3]

"Figli Miei, [...] sta arrivando il giorno in cui il Figlio dell'Uomo dovrà darvi un avvertimento sull'amarezza del castigo, nel quale ogni uomo vedrà il proprio giudizio."

26 ottobre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [f]

La figlia di Maria Esperanza de Bianchini (Esperancita de Bianchini) a proposito dell'illuminazione delle coscienze ha dichiarato che la madre diceva di vedere "come una grande croce che si sarebbe formata nel firmamento e che tutto il mondo l'avrebbe vista, e che ci sarebbe stata una conversione universale, cioè migliaia di persone si sarebbero convertite. [...] Molti non

crederanno a questo, cercheranno di negarlo, ma la stragrande maggioranza lo vivrà come quel momento di misericordia assoluta. [...] E [mia madre] diceva: «Io vedo Gesù con una lampada che viene a bussare a ogni porta, a ogni cuore, a ogni famiglia, perché non perdano l'opportunità della salvezza fino alla fine»."

10 gennaio 2026, testimonianza della figlia di Maria Esperanza Bianchini, Betania, Venezuela [o3]

"La Croce dell'Agnello risplenderà presto per la Terra e per ogni persona. Vedranno le loro coscienze quando vedranno l'Agnello di Dio sulla Croce. Sarà il Giorno della loro Illuminazione! Il mio atteggiamento di preghiera, in piedi e guardando in alto, e aspettando con le braccia aperte, è per la venuta di quel Giorno di Avvertimento per tutti."

11 ottobre 2019, messaggio della Madonna a Padre Michel Rodrigue, Canada [m3]

"Le nazioni si solleveranno l'una contro l'altra a tal punto che sarà necessaria un'illuminazione delle coscienze per salvare il maggior numero di persone. Questi saranno giorni come non ce ne sono mai stati prima sulla terra!"

22 giugno 2024, messaggio della Madonna a Padre Michel Rodrigue, Canada [n3]

N.B.: Fra le profezie più note in cui si parla di un "Avvertimento" e di un "Grande Miracolo" ci sono quelle di Garabandal. Nonostante la notorietà del messaggio di Garabandal abbiamo deciso di non riportare tali profezie perché i vescovi locali nel corso degli anni non hanno riconosciuto l'autenticità di queste apparizioni (la Chiesa tuttavia non le ha mai condannate né ha mai stato imposto alcun divieto alla diffusione dei messaggi). Per maggiori informazioni consulta: Le apparizioni di Garabandal. Per approfondire l'argomento si consiglia inoltre la lettura del libro "L'Avvertimento" di Padre Philip Bebie.

2. La Croce nel cielo

"...La dolce Croce sarà il riparo dei cristiani...la Croce sarà così luminosa che in pieno giorno sarà più splendente del sole; nella notte Essa non si spegnerà, si allungherà ad una distanza immensa.... Una nube rossa e un rombo di tuono attraverserà tutto il cielo...a causa delle espiazioni che mi sono offerte Io ritardo il disastro."

21 novembre 1912, messaggio di Gesù a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia

"Scrivi questo: prima di venire come Giudice giusto, vengo come Re di Misericordia. Prima che giunga il giorno della giustizia, sarà dato agli uomini questo segno in cielo: si spegnerà ogni luce in cielo e ci sarà una grande oscurità su tutta la terra. Allora apparirà in cielo il segno della Croce e dai fori, dove furono inchiodati i piedi e le mani del Salvatore, usciranno grandi luci che per qualche tempo illumineranno la terra. Ciò avverrà poco tempo prima dell'ultimo giorno"

1934, messaggio di Gesù a Santa Faustina Kowalska, Polonia [b]

"Prima della grande tribolazione ci sarà un segno. Vedremo nel cielo una grande croce rossa in una giornata di cielo sereno, senza nuvole. Il colore rosso rappresenta il sangue di Gesù che ci ha redenti e il sangue dei martiri scelti da Dio nei giorni di buio. Questa croce verrà vista da tutti: cristiani, pagani, atei, ecc. ed anche da tutti coloro che sono "preparati" (ci sono persone che pur non avendo mai sentito parlare del Vangelo hanno la voce di Dio impressa nel santuario delle loro coscienze) i quali saranno guidati da Dio verso Cristo. Essi riceveranno la grazia di interpretare il significato della croce."

11 settembre 1987, resoconto scritto da Fra' David Lopez sulle rivelazioni della Madonna da lui ricevute a Medjugorje [k2]

"La Croce Luminosa, che si distenderà da oriente ad occidente ed apparirà nel cielo, sarà il segno del ritorno di Gesù nella gloria... La Croce Luminosa, che apparirà nel cielo alla fine della

purificazione e della grande tribolazione, sarà la porta che apre il lungo e tenebroso sepolcro in cui giace l'umanità, per condurla nel nuovo regno di vita, che Gesù porterà col suo glorioso ritorno."

1 aprile 1994, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [i]

La figlia di Maria Esperanza de Bianchini (Esperancita de Bianchini) a proposito dell'illuminazione delle coscienze ha dichiarato che la madre diceva di vedere "come una grande croce che si sarebbe formata nel firmamento e che tutto il mondo l'avrebbe vista, e che ci sarebbe stata una conversione universale, cioè migliaia di persone si sarebbero convertite."

10 gennaio 2026, testimonianza della figlia di Maria Esperanza Bianchini, Betania, Venezuela [o3]

"La Croce dell'Agnello risplenderà presto per la Terra e per ogni persona."

11 ottobre 2019, messaggio della Madonna a Padre Michel Rodrigue, Canada [m3]

IL CASTIGO DI DIO

1. Le profezie su un "grande Castigo"

"...Si vedranno nel cielo numerosi segni e molto sorprendenti: il sole si oscurerà e apparirà di un color sangue agli occhi di molte persone. Si vedranno una volta, durante circa quattro ore, due lune allo stesso tempo; vicino ad esse appariranno molte cose sorprendenti e degne di ammirazione. Delle stelle si scontreranno, sarà il segnale della distruzione e del massacro di quasi tutti gli uomini. Il corso naturale dell'aria sarà quasi completamente cambiato e pervertito a causa delle malattie pestilenziali..."

XIII secolo, profezia di Giovanni di Vatiguerro [e2, f2]

"Verso la fine del mondo si verificherà un inusitato castigo dell'umanità."

Profezia del XVII secolo, Ven. Maria di Agreda, Spagna [a, c, d]

"... i chierici indosseranno abiti orgogliosi... E poiché il pastore è negligente, il gregge si corromperà. È impossibile distinguere il contadino dal conte. L'orgoglio e la vanità del mondo non avranno eguali. Sia arriverà al punto in cui non si ringrazierà più Dio per il cibo... L'ingegno degli uomini creerà meraviglie, e ciò li porterà sempre più a dimenticare Dio. Si prenderanno gioco di Dio perché pensano di essere onnipotenti, a causa delle vetture che percorrono il mondo senza essere trainate da creature viventi. Fino al punto che si calcoleranno le rotte secondo il volo degli uccelli [1]. Questo è l'orgoglio degli uomini, che ridono dei segni che il cielo dà loro. Si vedranno questi segni nell'aria e sulla terra, ma non si vorrà prenderli in considerazione... E poiché l'orgoglio, la lussuria e lo sfarzo dei vestiti [2] sono così grandi, Dio castigherà il mondo.
Sui campi pioverà veleno, causando una grande carestia nel paese, tanto che a migliaia cercheranno una casa migliore sull'acqua. Le persone vorranno imitare gli uccelli e volare nell'aria... Vedo le madri lamentarsi. Sento il pianto degli orfani. Sento il lamento degli affamati. Quindi vedo anche il disprezzo dei profanatori di Dio."

XVIII secolo, profezia di Bernhard Rembort [t2, u2]

Note:
1) Il 13 settembre 2016 il quotidiano "Repubblica" pubblicava un articolo dal titolo "Il volo degli uccelli «virtuali» ispira i futuri aerei senza motore" nel quale si affermava tra l'altro: "Uccelli virtuali, le cui acrobazie in volo sono state riprodotte in un modello matematico, hanno permesso di comprendere come i veri uccelli affrontano lunghissimi viaggi delle migrazioni sfruttando i flussi d'aria turbolenti. Il risultato getta le basi per aumentare l'autonomia dei futuri aerei senza motore".
2) Probabilmente qui si fa riferimento alle stravaganti creazioni degli stilisti di oggi che, senza vergogna, sempre più

propongono costosissimi quanto scandalosi capi di abbigliamento, all'insegna della ricerca esasperata dell'eccesso, nell'esaltazione della nudità e dell'ambiguità sessuale.

"...Gli elementi stessi saranno sconvolti. Sarà come un piccolo Giudizio Generale. Una gran moltitudine di persone perirà in questi tempi di calamità..."

XVIII secolo, profezia di Padre Nectou [a, d, y, h2]

Il cappellano delle Orsoline di Blois, don Pierre-François Richaudeau, basandosi sulle memorie della Madre Providence (confidente di Suor Marianne e depositaria delle sue predizioni), riporta nel suo libro "La prophétie de Blois" quanto segue:
"Marianne ha parlato di una tempesta che supererà le proporzioni conosciute; ma Madre Providence ha aggiunto qualche volta che non sapeva dire con certezza se sarà nell'ordine fisico o in quello morale. Questa tempesta somiglierebbe a un giudizio finale in piccolo."

XVIII-XIX secolo, profezia di Suor Marianne, Francia [d2]

"...Dio manderà due castighi: uno sarà sotto forma di guerre, rivoluzioni e altri mali; avrà origine sulla terra. L'altro sarà mandato dal Cielo. Verrà sopra la terra l'oscurità immensa che durerà tre giorni e tre notti."

XIX secolo, profezia della Beata Anna Maria Taigi, Siena [a, d, j, l]

"Vedo il Signore mentre flagella il mondo e lo castiga in una maniera orribile tanto che pochi uomini e donne resteranno... Il Signore mi ha mostrato quanto sarà bello il mondo dopo questo terribile castigo. Le persone saranno come i cristiani della Chiesa primitiva"

XIX secolo, profezia della Ven. Madre Agnese Steiner [a]

"Per lungo tempo Dio è stato paziente con la corruzione morale... Egli distruggerà metà dell'umanità."

XIX secolo, profezia di fra' Rocco [a, d]

"...Prima che giunga questo flagello i mali del mondo si accresceranno in modo che sembreranno usciti i demoni dall'inferno e i buoni vivranno in un vero martirio per le persecuzioni dei cattivi..."

XIX secolo, profezia del Ven. Padre Bernardo M. Clausi [a, x]

"Le cose devono giungere al colmo, e quando la mano dell'uomo non potrà più fare nulla e che tutto sembrerà perduto, allora Iddio vi porrà la sua..."

XIX secolo, profezia del Ven. Padre Bernardo M. Clausi [x]

"Tale flagello sarà generale per tutto il mondo, e a quelli che rimarranno sembrerà di essere rimasti soli per la terribilità del medesimo."

XIX secolo, profezia del Ven. Padre Bernardo M. Clausi [a, x, y]

"...il flagello sarà tutto sugli empi e sarà grande e terribile e generale per tutto il mondo e al sopravvenire di questo flagello non si potrà fare altro che pregare... Dopo questo spaventoso caos rinascerà l'ordine, si farà giustizia a tutti e tale sarà il trionfo della Chiesa che non ne avrà mai avuto uno di simile."

XIX secolo, profezia del Ven. Padre Bernardo M. Clausi [x]

"...e allora tutti saranno buoni e penitenti. Questo flagello sarà istantaneo, di breve durata, ma terribile"

XIX secolo, profezia del Ven. Padre Bernardo M. Clausi [a, y]

"...per le tante iniquità che si commettono, Dio ha stabilito di mandare un terribile castigo sopra la terra, per così lavare tante sozzure ed iniquità che si commettono. La preghiera delle anime che il Signore si degna per sua bontà chiamarle con il nome di sue predilette, queste con le loro preghiere vanno temporeggiando il tempo.
Ma pur verrà questo tempo terribile e tremendo, Dio chiuderà le sue orecchie e non ascolterà preghiera alcuna, ma portato dallo zelo di vendicare i torti gravissimi che riceve la sua divina giustizia, che armata mano tutti severamente punirà, senza che alcuno possa resistere né sfuggire dalla sua mano vendicatrice. Raccomandiamoci caldamente al Signore acciò si degni usarci misericordia."

1820, dal diario della Beata Elisabetta Canori Mora [g]

"...fu al mio spirito, per mezzo di intellettuale cognizione, mostrato il grande castigo che Dio è per mandare sopra la terra, per le grandi iniquità che si commettono dalla maggior parte degli uomini. Oh quale spavento, oh quale orrore ne ebbe il povero mio spirito! Mi fu mostrato il braccio onnipotente di Dio che armato stava di forte e pesante flagello, per momentaneamente scaricarlo sopra di noi, miseri mortali. In questa afflittiva situazione vedevo l'umanità santissima di Gesù Cristo, che impediva al suo divino Padre di scaricare il funestissimo colpo, dove quasi tutti gli uomini sarebbero periti sotto sì spietato flagello. La povera anima mia, per il grande spavento di vedere lo sdegno di Dio, piena di santo timore, era tutta profondata in me stessa ed umiliata fino all'intimo del mio nulla, dal profondo del quale, con abbondanti lacrime ed infuocati sospiri chiedevo misericordia, offrendo di tutto cuore il sangue preziosissimo di Gesù e gli infiniti suoi meriti all'eterno divin Padre, acciò si degnasse di placare il suo giustissimo sdegno, irritato contro di noi, infelici peccatori."

19 marzo 1820, visione della Beata Elisabetta Canori Mora [g]

"La crisi verrà per tutti repentina, i castighi saranno universali e si succederanno uno dopo l'altro senza interruzione."

4 Gennaio 1884, messaggio a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia [a, d]

"Molti uomini, trafiggono il cuore già tanto lacerato di Mio Figlio. Se gli uomini non si ravvederanno, il Padre infliggerà al mondo un grande castigo e tutto sarà disastro"

15 Giugno 1950, messaggio della Madonna a Teresa Musco, Caiazzo (Caserta) [m2]

"...Il Padre manderà un grande castigo sull'intero genere umano..."

13 Agosto 1951, messaggio della Madonna a Teresa Musco, Caiazzo (Caserta)

"Sta per iniziare una nuova guerra nella terra dove è nato il Salvatore, cioè il Mio amatissimo Figlio e non si fermerà. Sembra che fanno la pace ma non è vero, perché da lì nascerà la grande guerra, da lì viene il grande castigo dal cielo e dalla terra."

10 Ottobre 1973, messaggio della Madonna a Teresa Musco, Caiazzo (Caserta)

"Tanti scienziati stanno inventando armi con le quali sarà possibile distruggere, in pochi attimi, gran parte dell'umanità...Dio castigherà l'umanità con maggiore severità che non abbia fatto col diluvio. Se tutto dovesse procedere come ora, e se l'umanità non si convertirà, vedrete come i grandi e i potenti, i piccoli e i deboli periranno insieme."

23 Luglio 1973, messaggio della Madonna a Teresa Musco, Caiazzo (Caserta) [m2]

"Il mondo dovrà bere fino in fondo il calice dell'ira divina per i suoi innumerevoli peccati, che hanno ferito il Sacro Cuore di Gesù."

1937, messaggio della Madonna alle veggenti di Heede, Germania [l]

"Facciano penitenza gli uomini per i loro peccati. Allontanatevi sinceramente dal male e pregate, pregate molto, perché l'ira di Dio si plachi. Recitate frequentemente il Santo Rosario, quella preghiera che può così tanto davanti a Dio. Meno divertimenti e passatempi. Io sono molto vicino; la terra tremerà... Sarà terribile. Un giudizio in piccolo... Ciò che accadrà sarà terribile, come mai si vide dall'inizio del mondo... supererà di gran lunga qualsiasi cosa mai avvenuta fino ad ora... Molti mi bestemmieranno e, a causa di questo, permetterò che si abbattano delle sventure sul mondo, poiché per tale mezzo molti si salveranno..."

1945, messaggio di Gesù alle veggenti di Heede, Germania [l]

"In questo momento le furie dell'Inferno sono sciolte. Il castigo di Dio è inevitabile... Accadrà improvvisamente. Fortunati coloro che sono già nella tomba. Li ho avvertiti e ho rinviato [*il castigo*], come feci con Sodoma; ma Sodoma non mi ascoltò, così come neanche oggi la gente mi ascolta, né segue le mie avvertenze. Perciò incorreranno nella triste esperienza della Mia ira, che essi meritano."

6 settembre 1936, messaggio di Gesù a Teresa Neumann, Konnersreuth Germania [a, d]

Note: *questa profezia è del 1936 (qualche anno prima che iniziasse la II Guerra Mondiale), quindi probabilmente il castigo di cui si parla è proprio il secondo conflitto mondiale. Anche a Fatima, 19 anni prima, la Madonna aveva predetto che se gli uomini non avessero smesso di offendere Dio ci sarebbe stata un'altra guerra, peggiore della I Guerra Mondiale, con cui Dio avrebbe castigato il mondo. Tuttavia è probabile che questa profezia di Teresa Neumann abbia uno spettro più ampio che abbraccia anche il futuro "grande castigo" di cui hanno parlato molti profeti.*

"È prossimo a cadere sul mondo un terribile castigo, che sarà il peggiore che si sia mai verificato nella storia dell'umanità e che il Signore Gesù Cristo stesso ha qualificato come «Giudizio Finale in piccolo»."

1952, la mistica Teresa Neumann, Konnersreuth Germania

"Il mondo non merita più perdono ma fuoco, distruzione e morte. Deve esserci molta penitenza e preghiera da parte dei fedeli per mitigare il meritato castigo che ora viene trattenuto dall'intervento della Mia cara Madre che è Madre di tutti gli uomini. È prossimo il flagello che purificherà la terra dal male. La Giustizia Divina grida soddisfazione per le molte offese e i mali che coprono la terra. Nient'altro sarà tollerato. Gli uomini nella loro ostinazione si sono induriti nei loro errori e perciò non si rivolgono a Dio."

1954, messaggio di Gesù alla Beata Elena Aiello, Calabria [l]

La Madonna disse che la preghiera può trattenere la giustizia di Dio. Matúš descrive il castigo in questi termini: (1) Il sole cesserà di riscaldare, ci saranno estati fredde con scarsi raccolti; (2) ci saranno terribili inondazioni e altre disgrazie che giungeranno per mezzo degli elementi; (3) ci saranno terremoti e le montagne si muoveranno; (4) Le chiese crolleranno, le case si muoveranno e saranno portate via dalle inondazioni; (5) i non credenti bestemmieranno, nella loro disperazione; (6) L'aria sarà piena di forme simili a demoni che sono le incorporazioni del peccato e del vizio. Questi fantasmi terrorizzeranno l'umanità. La Madonna disse anche: "Questi giorni inizieranno con rombi di tuono e tremori della terra. Allora chiudete bene la vostra abitazione, pregate, fatevi il segno della croce, pentitevi dei vostri peccati, invocate l'aiuto della Madre di Dio, ed Ella vi metterà sotto la sua protezione."

27 giugno 1958, messaggio della Madonna a Matúš Lašut, Turzovka [f3, g3]

La Madonna rivelò a Matúš che dopo il Grande Castigo la natura si placherà e una luce brillante apparirà; ma il mondo non sarà riconoscibile. Tutto sarà distrutto. Sarà difficile trovare vita ed esseri viventi. Dio punirà i malvagi e coloro che Lo avranno bestemmiato. Circa il destino delle persone buone, la Madonna disse: "Tutti i miei figli riceveranno e porteranno il segno della croce sulla fronte. Questo segno lo vedranno solo i miei prescelti. Questi prescelti saranno istruiti dai miei

angeli su come comportarsi. I miei fedeli saranno senza alcun tipo di paura durante le ore più difficili. Saranno protetti dagli spiriti buoni e saranno nutriti dal Cielo da dove riceveranno ulteriori istruzioni. Cadranno in un sonno simile alla morte, ma saranno protetti dagli angeli. Quando si sveglieranno saranno come appena nati. I loro corpi saranno belli e le loro anime saranno permeate di Dio. La terra sarà bella e i miei prescelti vedranno come Dio si prende cura di loro."

1 luglio 1958, messaggio della Madonna a Matúš Lašut, Turzovka [f3, g3]

"...Il nono e il decimo segreto sono cosa grave. Sono un castigo per i peccati del mondo. La punizione è inevitabile perché non possiamo aspettarci una conversione del mondo intero. Il Castigo può essere attenuato attraverso la preghiera e la penitenza. Non può essere soppresso..."

Dalla lettera di Padre Tomislav Vlasic al Papa del 16.12.1983, dove riferisce le rivelazioni ricevute dalla veggente di Medjugorje Mirjana Dragicevic [n]

"...Affinché il mondo possa conoscere la Sua ira, il Padre Celeste si sta preparando a infliggere un grande Castigo su tutta l'umanità..."

6 Luglio 1973, messaggio della Vergine Maria a Suor Agnese Sasagawa, Akita [l]

"...il Figlio dell'Uomo sta per venire a giudicare tutto il genere umano..."

22 gennaio 1983, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [q2]

"Arriveranno grandi castighi. Il Nemico formerà nell'aria una guerra con armi atomiche. Quanti corpi voleranno in aria e la loro pelle si staccherà dai corpi! Miliardi di occhi lo vedranno e nemmeno così, crederanno."

20 gennaio 1983, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [q2]

"Fate il vostro dovere, figli miei, poiché il castigo è vicinissimo [...] Parecchie nazioni saranno distrutte e quelle che resteranno saranno purificate. Questo grande castigo è molto vicino: sembrerà che il mondo bruci. Già molti non sopporteranno il solo avvertimento e morranno."

27 marzo 1983, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [q2]

"...sul pianeta Terra si avvicina un grandissimo Castigo mai visto prima d'ora dall'umanità. Grandi nubi di fumo... e di fuoco distruggeranno ciò che gli uomini hanno costruito. Ci saranno anche grandi terremoti,... forti uragani, grandi siccità... Sarà orribile!... Voglio che almeno si salvi un terzo dell'umanità"

29 gennaio 1983, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [q2]

"Il mondo si vedrà avvolto nelle fiamme. Il Castigo non può essere evitato; ma con la preghiera e il sacrificio, Dio Padre offrirà più di una occasione affinché più anime si salvino"

14 gennaio 1983, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [q2]

"Il Castigo sarà più grande nei luoghi dove si è più peccato. Parigi, figlia mia, sarà avvolta dalle fiamme e grandi nazioni saranno inghiottite sotto terra..."

3 settembre 1983, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [q2]

"Non conoscono il castigo che sta arrivando. Il castigo è vicino; consisterà, figlia mia, nel fatto che gli astri si schianteranno sulla Terra; stanno per distruggere la maggior parte dell'Umanità. L'astro Eros illuminerà tutta l'Umanità; sarà orribile, figlia mia, sembrerà che il mondo sia in fiamme, saranno solo pochi secondi; molti degli umani vorranno essere morti in quel momento. Anche i giusti lo vedranno, ma non influirà assolutamente su di essi. Inoltre molti umani moriranno per la grande impressione; sarà come pioggia di fuoco; tremerà tutta la terra, figlia mia, sarà orribile."

11 febbraio 1982, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [q2]

Eros è un asteroide del sistema solare. La sua orbita lo porta periodicamente molto vicino alla Terra. La prossima volta che transiterà nelle vicinanze del nostro pianeta sarà nel 2056.

"...il castigo è molto vicino; lo squillo delle trombe suonerà molto presto e, in quel momento, la Terra tremerà e il sole girerà su sé stesso con grandi esplosioni, e la luna si oscurerà, e in tutto il pianeta Terra si vedranno molti fenomeni. Un astro illuminerà la Terra. Sembrerà che sia avvolta dalle fiamme, durerà venti minuti; il panico si diffonderà ovunque. Tutti quelli che credono in Dio e nella Santissima Vergine resteranno come in estasi durante quei venti minuti. Tutto ciò è molto vicino, figlia mia."

26 febbraio 1982, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [q2]

La prima parte di questo messaggio è presente, e perfettamente identica, anche nei messaggi ricevuti da Enzo Alocci il 15 maggio1977 e il 31 luglio 1966.

"Astri con più di 12 chilometri di lunghezza cadranno sulla Terra..."

1 luglio 2000, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [q2]

"Ma state attenti, perché, quando la luna inizia a diventare rossa e gli astri iniziano a perdere la loro luminosità, il tempo si avvicina, figli miei..."

5 maggio 1984, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [q2]

La Madonna qui sta parlando del tempo della seconda tromba, riferendosi evidentemente al versetto 8,8 dell'Apocalisse: "Il secondo angelo suonò la tromba: come una gran montagna di fuoco fu scagliata nel mare".

"Quello è San Pietro, quando arriverà questo momento [*il castigo; N.d.T.*], sceglierà un nuovo Papa, il Vangelo sarà vissuto"

24 febbraio 1983, visione di Amparo Cuevas ad Amparo Cuevas, El Escorial [q2]

"...sono ancora riuscita a spostare nel tempo il castigo decretato dalla divina Giustizia, per una umanità che è diventata peggiore di quella del tempo del diluvio."

15 agosto 1996, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [i]

"...Un castigo peggiore del diluvio sta per giungere su questa povera e pervertita umanità. Scenderà fuoco dal cielo e sarà questo il segno che la Giustizia di Dio ha ormai stabilito l'ora della sua grande manifestazione."

Settembre 1987, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi, Akita in Giappone [c, i]

"...Qui deve mostrarsi la costanza di tutti i piccoli bambini, che Io chiamo a consacrarsi al mio Cuore Immacolato, per vivere con Me i momenti conclusivi della battaglia e della caduta di Babilonia, quando la vigna della terra sarà vendemmiata e i grappoli saranno gettati nel tino della pigiatura, che rappresenta il grande castigo di Dio..."

15 agosto 1989, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [i]

"Sono la vostra Madre. Vi amo. Il mondo deve cambiare il suo comportamento. Il mondo deve cambiare. Una grande catastrofe verrà sul mondo. Dite loro di sbrigarsi. Questo è un ordine di Dio. Il messaggio qui, è il messaggio di Medjugorje. I bambini di Medjugorje, sono i bambini qui."

11 Giugno 1987, messaggio della Madonna a Beulah Lynch e Mark Treanor, Bessbrook [c]

"...Non tratterrò la Giustizia del Mio Padre Eterno se gli uomini non ritorneranno. Satana ha inculcato nelle loro menti che Dio non esiste. Guai a loro! Sull'umanità cadrà un grande castigo..."

1 Novembre 1987, Appello Divino n. 35 di Gesù a suor Anna Ali, Kenia [e]

"...Figlia Mia, sono venuto ad esortare i peccatori a cambiare vita perché il castigo è vicino; la terra brucerà e sarà avvolta dal fumo, le strade saranno coperte di sangue..."

18 Ottobre 1987, Appello Divino n. 24 di Gesù a suor Anna Ali, Kenia [e]

"...verranno mandate giù dal Cielo fiamme che distruggeranno tutti i peccatori e l'opera del Maligno; abissi, montagne e lava incandescente inghiottiranno interi villaggi. Terremoti, inondazioni, elettroesecuzioni, mari in tempesta, suicidi, droga e malattie di ogni genere. Che grande desolazione. Figli che si ribellano ai loro genitori, anime innocenti che vengono uccise, divorzi, comunisti e tutti i peccatori. Un giusto rigore grava su di loro."

22 Novembre 1987, Appello Divino n. 40 di Gesù a suor Anna Ali, Kenia [e]

Un messaggio simile a quello di Suor Anna Ali, appena proposto, è stato ricevuto da altre due mistiche: Catalina Rivas (26 luglio 1996) e Madre Elena Leonardi (28 luglio 1976).

"...Cari figli, dovete donarvi a Dio, perché ci sono gravissime punizioni per l'umanità."

1 aprile 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso

Rosario Toscano ha spiegato: "...Molti si sono chiesti se tali eventi spiacevoli siano molto dolorosi. Vi basti sapere che ho pianto per intere settimane e forse non avrei avuto più pace se il Cuore della nostra Madre non mi avesse consolato, e se la Grazia del Signore non mi avesse assistito.
Ora sono pieno di speranza nella bontà del Signore. Infatti Dio non vuole terrorizzare i suoi figli, ma li vuole ammonire proprio come il simbolo dei fianchi della Madonna cinti da una fascia bianca: Essere sempre pronti."

11 maggio 1991, relazione di Rosario Toscano, Belpasso

"Figli miei, oggi sono venuta per chiedervi ancora una volta di pentirvi dei vostri peccati, se non vi pentirete Dio sarà in collera con voi. Ci saranno problemi nel mondo. Dio manderà la distruzione sul mondo e questa sarà veramente grande. L'Ira di Dio scenderà sulla terra..."

3 marzo 1995, messaggio della Madonna a Christiana Agbo, Aokpe Nigeria

"Avete quasi alle porte il castigo imposto dalla giustizia di Mio Padre, esso non può essere evitato, ma può essere mitigato attraverso la preghiera e la devozione al Mio Cuore."

26 ottobre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [f]

"...Tutto si compirà perché il cielo e la terra passeranno, ma le Mie parole non passeranno [...] Mia Madre in altri tempi aveva annunciato il castigo, ma oggi l'ora è molto più vicina. I popoli più forti distruggeranno i più deboli. Tutti i diritti umani saranno oppressi. Sangue e fuoco su tutta la terra. Cose mai viste dalla creazione del mondo. Il Cielo non avrà che riflessi di fuoco; non sarà azzurro, ma carico del fumo dei mezzi di distruzione...La terra resterà avvolta da un manto nero.
Il tempo della vera Apocalisse è molto lontano e sarà voluto da Dio, mentre questo sarà voluto e preparato dall'uomo. Gerusalemme, Gerusalemme, quante volte ho voluto radunare i tuoi figli, come la chioccia riunisce i suoi pulcini sotto le sue ali e tu non hai voluto!"

23 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [p]

Un messaggio identico a quello di Catalina Rivas, appena proposto, è stato ricevuto da Suor N.N. il 31 agosto 1968 [z]

"Gesù mi ha rivelato che stava per giungere sul mondo un castigo, e io pregavo perché Dio avesse Misericordia del mondo."

12 Settembre 2002, la veggente di Conyers, Nancy Fowler

Vedi anche nella sezione "Messaggi celesti e testimonianze per la fede" il paragrafo: "Se il mondo non smette di offendere Dio e non si converte conoscerà il rigore della Sua giustizia"

2. Il fuoco dal cielo; la caduta sulla terra di un corpo celeste

"...Nel tempo in cui verrà demolito il vitello d'oro (sarà questo il tempo della bestia marina) vedrete segni in cielo e in terra...le stelle pioveranno sulla terra...Montagne invisibili passeranno nel cielo e, quando una di queste si vedrà, mancherà il tempo della preghiera. Sentirete allora il pianto di mille madri, perché mille uomini saranno schiacciati dalla montagna..." 2

XVIII secolo, profezia del monaco Basilio di Kronstadt, San Pietroburgo [q]

"La terra colpevole sarà purificata col fuoco, e divorerà chi si è ingolfato nell'iniquità."

XVIII secolo, profezia di Padre Callisto [j, f2, h2]

"Il fuoco dal cielo attraverserà la terra su una distanza spaventosa: questo fulmine vendicatore brucerà qualsiasi apice che produce dei frutti. Le terre coltivate saranno devastate dalla potenza di questo fuoco; i pascoli saranno bruciati e ridotti a una terra completamente spoglia. I frutti non compariranno; tutti i rami degli alberi saranno secchi fino al tronco... Figli miei, per tre giorni il cielo sarà in fiamme, solcato di paura dalla collera divina."

30 novembre 1880, messaggio della Madonna a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia

"...Fuoco e fumo sconvolgerà il mondo...Le acque degli oceani diventeranno fuoco e vapore. La schiuma si innalzerà, sconvolgerà l'Europa, e affonderà tutti in una lava di fuoco, e milioni di uomini e bambini periranno nel fuoco, e i pochi eletti rimasti invidieranno i morti. Perché da qualunque parte si volgerà lo sguardo, non si vedrà altro che sangue e morti e rovine in tutto il mondo..."

3 Gennaio 1952, messaggio della Madonna a Teresa Musco, Caiazzo (Caserta) [m2]

Messaggi simili a quello di Teresa Musco, appena proposto, sono stati ricevuti da Madre Elena Leonardi il 26 marzo 1978 e da don Stefano Gobbi il 15 settembre 1993. [i]

"Rovina e morte verranno sul mondo. Verrà il flagello mai visto nella storia dell'umanità. Dal cielo cadrà su tutti i popoli della Terra. Gli empi saranno distrutti...".
"Moriranno tutti?" - *domanda Madre Elena,* la Madonna risponde: "L'umanità sarà in parte distrutta...il mondo è in rovina; la Russia sarà bruciata; verrà desolazione e morte, fuoco mai visto sulla terra."

23 luglio 1949, messaggio della Madonna alla Beata Elena Aiello, Calabria

Un messaggio identico a quello della Beata Elena Aiello, appena proposto, è stato ricevuto da Madre Elena Leonardi il 30 settembre 1976.

"...il Castigo di fuoco si avvicina per purificare la terra dalle iniquità dei perversi."

1955, messaggio della Madonna alla Beata Elena Aiello, Calabria

"Nubi con bagliori di incendio compariranno infine nel cielo e una procella di fuoco si abbatterà su tutto il mondo. Il terribile flagello, mai visto nella storia dell'umanità, durerà settanta ore."

16 aprile 1954, messaggio alla Beata Elena Aiello, Calabria [j, l]

Un messaggio identico a quello di Madre Elena Aiello, appena proposto, è stato ricevuto da Madre Elena Leonardi il 2 aprile 1976.

"Voglio che si sappia che il flagello è vicino: fuoco mai visto scenderà sulla terra e gran parte dell'umanità sarà distrutta... Quelli che resteranno troveranno nella mia protezione la misericordia di Dio, mentre tutti coloro che non vogliono pentirsi delle loro colpe periranno in un mare di fuoco!... La Russia sarà quasi completamente bruciata. Anche altre nazioni scompariranno. L'Italia sarà salvata in parte per il Papa."

11 Aprile 1952, messaggio alla Beata Elena Aiello, Calabria [j]

Messaggi identici a quello della Beata Elena Aiello, appena proposto, sono stati ricevuti da Madre Elena Leonardi il 30 settembre 1976 e il 2 aprile 1976.

"Alcune nazioni saranno purificate, mentre altre spariranno completamente."

Messaggio alla Beata Elena Aiello, Calabria [l]

"La sciagura è su di voi come ai tempi di Noè. La distruzione verrà non per mezzo del Diluvio ma attraverso il fuoco. Un immenso fiume di fuoco distruggerà le nazioni per aver peccato davanti a Dio. Fin dall'inizio del mondo non c'è mai stata una «caduta» come quella che c'è oggi."

20 Dicembre 1953, messaggio della Madonna a Hanya, Seredne Ucraina [c]

"[*Gesù*] mi disse: «Figlia mia, Io sono la Misericordia infinita, fino al momento in cui ritornerò come giusto Giudice». Allora Dio interverrà come al tempo di Noè; però invece del diluvio ci sarà una pioggia di fuoco, e i demoni saranno gli esecutori del castigo."

15 novembre 1955, messaggio di Gesù a Maria Graf-Suter [j2]

Julka vide grandi catastrofi avvicinarsi, grandi terremoti e fuoco su tutta la terra: "il mondo intero fu scosso e sollevato come se stesse per andare in pezzi. Tutta l'aria era in fiamme. L'intera atmosfera della terra, dal suolo al cielo, era una gigantesca distesa di fiamme."

XX secolo, visione di Julka, Croazia [d3]

"Nella terza figurazione il colore giallo sommerge e ricopre tutta la terra e dalle nubi cade una pioggia di fuoco."

1958, visione di Matúš Lašut, Turzovka [f3, g3]

"I castighi sono al più presto, con forti tempeste e scosse telluriche ed il fuoco sulla terra."; "...sarà una pioggia di fuoco e durerà tre giorni e tre notti"; "...il fuoco sarà su tutta la terra; ed il mondo sarà coperto di cadaveri; e tante nazioni spariranno dalla faccia della terra."

14 luglio 1970, 14 maggio 1970 e 13 agosto 1968, messaggi della Madonna a Enzo Alocci, Porto Santo Stefano in Grosseto [l2]

Messaggi analoghi a quello di Enzo Alocci in cui si dice che "tante nazioni spariranno dalla faccia della terra" *sono stati ricevuti da Madre Elena Leonardi il 30 settembre 1976 e da suor Anna Ali il 12 dicembre 1987.*

"...Sarà un castigo più grande del Diluvio, tale come non se ne è mai visto prima. Il fuoco cadrà dal cielo e spazzerà via una grande parte dell'umanità, i buoni come i cattivi, senza risparmiare né preti né fedeli. I sopravvissuti si troveranno così afflitti che invidieranno i morti..."

13 Ottobre 1973, messaggio della Vergine Maria a Suor Agnese Sasagawa, Akita [l]

Messaggio analogo a quello di Suor Agnese Sasagawa in cui si dice che "Scenderà fuoco dal cielo e grande parte della umanità verrà distrutta" è stato ricevuto da don Stefano Gobbi a Tokyo il 15 settembre 1993. [i]

"...Un fuoco non previsto discenderà su tutta la terra, ed una gran parte dell'umanità sarà distrutta. Questo sarà un tempo di disperazione per gli empi: con grida e bestemmie sataniche, pregheranno di essere ricoperti dalle montagne e cercheranno di trovare rifugio nelle caverne, ma inutilmente. Coloro che rimarranno troveranno la Misericordia di Dio in mio potere e protezione, mentre tutti coloro che si rifiuteranno di pentirsi dei loro peccati periranno in un mare di fuoco."

2 aprile 1976, messaggio della Madonna a Madre Elena Leonardi, Roma [c, r]

"Hanno sacrilegamente violato le Mie Leggi, i Miei Comandamenti, hanno profanato la Mia Chiesa, hanno reso col loro fetore infernale l'aria irrespirabile, ma un fuoco dal cielo cadrà sulla terra e cancellerà ogni segno della follia umana, non rimarrà, per città e nazioni, pietra su pietra, finché non sarà placata l'ira tremenda di Dio."

1 dicembre 1977, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini, Italia [v]

"Oh, figlio mio, un fuoco cadrà dal cielo, voluto e provocato dall'uomo, dalla superbia dell'uomo, incenerirà tutto quanto è stato avvelenato e contagiato dall'uomo, per cui sarà l'uomo stesso giustiziere di sé stesso... Sono già segnati coloro che sfuggiranno al fuoco distruttore che ripulirà Chiesa e umanità dal luridume di cui sono intrise; saranno distrutte tutte le strutture scaturite dalla superbia e dalla follia umana che hanno reso umanità e Chiesa abominevoli al cospetto di Dio."

4 dicembre 1977, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini, Italia [v]

"…il castigo che si abbatterà sulla terra… sarà fuoco… provocato da un astro che si schianterà contro la Terra… Tutti coloro che saranno in stato di grazia con Dio non verranno affatto colpiti. Resteranno come in estasi"

10 giugno 1984, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [q2]

"...Scenderà fuoco dal cielo e sarà questo il segno che la Giustizia di Dio ha ormai stabilito l'ora della sua grande manifestazione."

15 settembre 1987, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi, Akita in Giappone [c, i]

"Come questo è possibile, quando Io, in tanti modi e con segni straordinari, vi ho avvertito del pericolo che correte e vi ho preannunciato la prova sanguinosa che è ormai giunta? - Poiché questa umanità non ha accolto il mio ripetuto invito alla conversione, al pentimento, al ritorno a Dio, su di essa sta per abbattersi il più grande castigo, che la storia umana abbia mai conosciuto. È un castigo molto più grande di quello del diluvio. Scenderà il fuoco dal cielo e gran parte della umanità verrà distrutta."

6 settembre 1986, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi, Akita in Giappone [i]

"Scenderà fuoco dal cielo e l'umanità sarà purificata e completamente rinnovata, così da essere pronta ad accogliere il Signore Gesù, che tornerà a voi nella gloria."

13 ottobre 1994, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi, Akita in Giappone [i]

"...verranno mandate giù dal Cielo fiamme che distruggeranno tutti i peccatori e l'opera del Maligno; abissi, montagne e lava incandescente inghiottiranno interi villaggi..."

22 Novembre 1987, Appello Divino n. 40 di Gesù a suor Anna Ali, Kenia [e]

Un messaggio identico a quello di Suor Anna Ali, appena proposto, è stato ricevuto da altre due mistiche: Catalina Rivas (cfr. il messaggio riportato più avanti) e Madre Elena Leonardi il 28 luglio 1976

"L'uomo in questo momento sta abusando delle grazie ricevute e va verso la perdizione; se non ci sarà un cambiamento e un miglioramento di vita, egli soccomberà sotto il fuoco, la guerra e la morte."

11 agosto 1987, messaggio della Madonna a Maria Esperanza Bianchini, Betania, Venezuela [s]

"...il cielo farà piovere fuoco. Tutto questo verrà dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito di Dio."

1 gennaio 1989, messaggio della Madonna a Patricia Talbot, Cuenca, Ecuador [c]

"...Il fuoco cadrà dal cielo. Questo sarà causato dall'uomo in questo decennio. Guai a questa generazione peccatrice. La Cina, la Russia e la Corea saranno coinvolte in una grande guerra."

25 Agosto 1993, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers

"L'umanità sta vivendo tempi peggiori di quelli del grande diluvio...Dal cielo cadranno fiamme che distruggeranno tutti i peccatori, assieme con l'opera del maligno; terremoti, abissi, montagne di lava incandescente inghiottiranno interi villaggi. Avrete inondazioni, tempeste elettriche, mari in tempesta, suicidi e pestilenze."

26 luglio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [f]

Con riferimento alla parte riguardante il diluvio, messaggi identici a quello di Catalina Rivas, appena proposto, sono stati ricevuti da suor Anna Ali il 21 novembre 1987 e da Madre Elena Leonardi il 2 marzo 1975. [e]

"Il fuoco dal cielo è un castigo per l'orribile crimine dell'aborto e per la cultura della morte, per la perversione sessuale e la lussuria riguardo all'identità dell'uomo e della donna."

30 ottobre 2018, messaggio di Dio Padre a Padre Michel Rodrigue, Canada [l3]

3. I tre giorni di buio

"...Dio manderà due castighi: uno sarà sotto forma di guerre, rivoluzioni e altri mali; avrà origine sulla terra. L'altro sarà mandato dal Cielo. Verrà sopra la terra l'oscurità immensa che durerà tre giorni e tre notti. Nulla sarà visibile e l'aria sarà nociva e pestilenziale e recherà danno, sebbene non esclusivamente ai nemici della Religione. Durante questi tre giorni la luce artificiale sarà impossibile; arderanno soltanto le candele benedette. Durante tali giorni di sgomento, i fedeli dovranno rimanere nelle loro case a recitare il Rosario e a chiedere Misericordia a Dio... Tutti i nemici della chiesa (visibili e sconosciuti) periranno sulla Terra durante questa oscurità universale, eccettuati soltanto quei pochi che si convertiranno... L'aria sarà infestata da demoni che appariranno sotto ogni specie di orribili forme... Dopo i tre giorni di buio, San Pietro e San Paolo... designeranno un nuovo papa... Allora il Cristianesimo si diffonderà in tutto il mondo."

XIX secolo, profezia della Beata Anna Maria Taigi, Siena [a, d, j, l, h2]

Un messaggio identico a quello della Beata Anna Maria Taigi, appena proposto, è stato ricevuto da Amparo Cuevas il 18 dicembre 1981, la veggente delle apparizioni di El Escorial (Spagna).

"La morte degli impenitenti persecutori della Chiesa avverrà durante i tre giorni di buio. Colui che sopravviverà ai tre giorni di tenebra e di pianto, apparirà a se stesso come l'unico sopravvivente sulla terra, perché di fatto il mondo sarà coperto di cadaveri".

XIX secolo, profezia di San Gaspare del Bufalo, Italia [a, c, d, j, l]

"...Verso la fine, l'oscurità ricoprirà la Terra..."

Profezia del XIX secolo, l'Estatica di Tours [d, l, p2]

"...Durante l'oscurità che durerà tre giorni, la gente che si è data alle vie del male perirà, così che solo un quarto del genere umano sopravviverà..."

Profezia del XIX secolo, Santa Maria di Gesù Crocifisso [a, c, d, j, l]

"Verranno tre giorni di continue tenebre. Durante tali tenebre spaventose, solo le candele di cera benedetta faranno lume. Una candela durerà per tre giorni; però nelle case degli empi non arderanno. Durante questi tre giorni i demoni appariranno in forma abominevole e faranno risuonare l'aria di spaventevoli bestemmie. Raggi e scintille penetreranno nelle dimore degli uomini, però non vinceranno la luce delle candele benedette che non saranno spente né da venti né da tormente o terremoti. Una nube rossa come il sangue attraverserà il cielo; il rombo del tuono farà tremare la Terra. Il mare riverserà le sue onde spumose sulla Terra. La Terra si muterà in un immenso cimitero. I cadaveri degli empi come dei giusti copriranno il suolo. La carestia che seguirà sarà grande; tutta la vegetazione della Terra sarà distrutta, come pure saranno distrutti i tre quarti del genere umano. La crisi verrà per tutti repentina, i castighi saranno universali e si succederanno uno dopo l'altro senza interruzione."

XIX-XX secolo, messaggio di Gesù a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia [a, d, j, l]

"Io verrò sul mondo peccatore con un terribile rombo di tuono, in una fredda notte d'inverno. Un caldissimo vento del Sud precederà questa tempesta e pesanti chicchi di grandine scaveranno la terra. Da una massa di nuvole rosso-fuoco lampi devastatori saetteranno, incendiando e riducendo tutto in cenere. L'aria si riempirà di gas tossici e di esalazioni letali che, a cicloni, sradicheranno le opere dell'audacia e della follia e della volontà di potenza della Città della notte...Quando in una fredda notte d'inverno, il tuono romberà...allora chiudete molto in fretta porte e finestre...I vostri occhi non devono profanare il terribile avvenimento con sguardi curiosi...riunitevi in preghiera dinanzi al Crocifisso, ponetevi sotto la protezione di Mia Madre Santissima. Non lasciatevi prendere da alcun dubbio riguardo alla vostra salvezza...Accendete le candele benedette, recitate il Rosario. Perseverate tre giorni e due notti...Io, vostro Dio, avrò purificato tutto... Magnifico sarà il Mio regno di pace..."

XIX-XX secolo, messaggio di Gesù a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia [a2]

"I tre giorni di tenebre saranno di giovedì, venerdì e sabato...tre giorni meno una notte..."

XIX-XX secolo, messaggio a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia [m]

"Durante questi tre giorni di oscurità terrificante, non deve essere aperta nessuna finestra, perché nessuno riuscirà a vedere la terra e il colore terribile che essa avrà in quei giorni di punizione, senza che muoia immediatamente..."

XIX-XX secolo, messaggio a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia [m]

"Il cielo sarà in fiamme, la terra si spaccherà...Durante questi tre giorni di oscurità lasciate accese le candele benedette dappertutto, nessuna altra luce risplenderà..."

XIX-XX secolo, messaggio a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia [m]

"Nessuno fuori dalla sua abitazione...sopravviverà. La terra tremerà come al giudizio e la paura sarà grande..."

8 dicembre 1882, messaggio a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia [m]

"...Tutto tremerà tranne il mobile sul quale brucia la candela benedetta. Questo non tremerà. Vi riunirete tutti con il crocifisso e con la Mia immagine benedetta. Questo è ciò che terrà lontano questo terrore."

XIX-XX secolo, messaggio della Madonna a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia [m]

"Tre quarti della popolazione del globo sparirà. Metà della popolazione della Francia verrà distrutta."

XIX-XX secolo, messaggio a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia [m]

"Il cielo si ammantò di nera caligine, scoppiando i fulmini più tremendi, dove incenerivano, dove bruciavano; la terra, non meno che il cielo, era sconvolta. I terremoti più orribili, le voragini più rovinose facevano le ultime stragi sopra la terra. In questa guisa furono separati i buoni cattolici dai falsi cristiani. Molti di quelli che negavano Dio lo confessavano e lo riconoscevano per quel Dio che egli è. Tutti lo stimavano, lo adoravano, lo amavano. Tutti osservavano la sua santa legge. Tutti i religiosi e religiose si sistemavano nella vera osservanza delle loro regole. Il clero secolare era l'edificazione della santa Chiesa. Nelle religioni fiorivano uomini di molta santità e dottrina, e di vita molto austera. Tutto il mondo era in pace."

XIX secolo, visione della Beata Elisabetta Canori Mora [g]

"...tutto il mondo sarà in rivolta e si uccideranno gli uni con gli altri, si trucideranno tra loro senza pietà. ...la mano vendicatrice di Dio sarà sopra questi infelici, e con la sua onnipotenza punirà il loro orgoglio e la loro temerarietà e sfacciata baldanza, si servirà Dio della potestà delle tenebre per sterminare questi settari, uomini iniqui e scellerati, che pretendono di atterrare, di sradicare dalle sue profonde radici, di buttar giù dai suoi più profondi fondamenti la nostra santa madre Chiesa cattolica.
...con un solo cenno della sua destra mano onnipotente punirà questi iniqui, permettendo alla potestà delle tenebre di sortire dall'inferno, e queste grandi legioni di demoni scorreranno tutto il mondo, e per mezzo di grandi rovine eseguiranno gli ordini della divina giustizia, a cui questi maligni spiriti sono soggetti, sicché né più né meno di quanto lo permetterà Dio potranno danneggiare gli uomini e le loro sostanze, le loro famiglie, i loro poderi, villaggi, città, case e palazzi, e ogni altra cosa che sussisterà sopra la terra...
Permetterà Dio che siano castigati questi uomini iniqui dalla crudeltà dei fieri demoni... mi fu mostrato l'orrido carcere infernale. Vedevo aprirsi dal profondo cupo della terra una tenebrosa e spaventevole caverna, piena di fuoco, dove vedevo sortire tanti demoni, i quali, presa chi una figura e chi un'altra, chi da bestia, chi umana, venivano tutti ad infestare il mondo e fare dappertutto stragi e rovine.
...[i veri e buoni cristiani] in loro favore avranno il valevole patrocinio dei gloriosi santi apostoli san Pietro e san Paolo. Questi vigileranno alla loro cura e custodia, acciò quei maligni spiriti non possano nuocere né la loro roba né le loro persone; ma questi buoni cristiani saranno preservati ed immuni dalle spietate rovine che faranno questi maligni spiriti, con il permesso di Dio e non altrimenti, mentre questo immenso Dio è l'assoluto padrone del cielo e della terra e dell'inferno, la cui tenebrosa potestà non può farci alcun danno senza il suo sommo permesso, senza la sua volontà.
...puniti gli empi con morte crudele, demoliti questi indegni luoghi, vidi ad un tratto rasserenare il cielo, ...si vide sulla terra apparire un bello splendore, che annunziava la riconciliazione di Dio con gli uomini; dai santi angeli fu condotto il piccolo gregge di Gesù Cristo avanti al trono del gran principe san Pietro. Questo gregge era quel suddetto gregge di buoni cristiani, ... fu riordinata tutta la Chiesa secondo i veri dettami del santo Evangelo, ...tutto era ordinato all'amore di Dio e del prossimo."

XIX secolo, visione della Beata Elisabetta Canori Mora [g]

Alcuni cenni ai tre giorni di buio sembrerebbero contenuti nella visione di una religiosa trappistina francese.

"I castighi sono iniziati e continueranno a piovere su tutta la natura. Oh, che desolazione. Guai, guai a coloro che si troveranno in disgrazia di Dio. Ci saranno tali scosse sulla terra che gli uomini moriranno di paura. Nel mezzo della tempesta, uomini dall'aspetto feroce emetteranno urla terrificanti somiglianti a quelle dell'inferno; i loro cuori saranno infiammati dalle passioni più feroci. Una plebaglia alterata dal sangue sprofonderà le anime più solide in un terrore mortale.
Le case crolleranno. Alcuni periranno in mezzo al flagello, gli altri sotto le macerie delle case o tra le fiamme o nelle trincee mortali.
Il sangue delle vittime si riversa fino al mare. Una parte della terra è tutta deserta; nessuno, senza la potenza di Dio, potrà farcela. Le anime più ferventi cadranno in un'angoscia mortale. Ci saranno delle tempeste così terribili che le montagne saranno scosse, che le case, gli edifici crolleranno. La terza parte degli uomini perirà. In questo momento il sole si oscura. Delle dense tenebre piene di spiriti satanici ricoprono la terra. La luna diventerà rossa come il sangue. Munitevi adesso di candele benedette.
Occorre a ogni costo una rigenerazione del genere umano. Non sarete afflitti al di là delle vostre forze. Pregate, pregate. Dopo la persecuzione, la Chiesa trionferà e rifiorirà."

XIX secolo, profezia di Giuseppina Reverdy [n2]

"...Miei cari figli, è tempo per voi di prepararvi alla penitenza, perché le preghiere ferventi delle anime pie non possono più bastare ad aiutarmi a trattenere il braccio adirato del mio divin Figlio. Sono costretta a lasciare che esegua il suo fatale proposito su gran parte dell'universo, perché è irritato all'ultimo punto.
Sì, vuole solo veri e degni religiosi nei conventi e ministri nella sua Chiesa.
Il tempo dell'abominio della desolazione e delle tenebre è vicino. Quando sarete sotto il peso pericoloso del massacro, non scappate altrove per essere risparmiati. Sarà inutile. Non vi disperate tanto da perdere la fiducia e la grazia di Dio. Abbandonatevi completamente nelle sue potenti mani. Restate in famiglia e pregate insieme serenamente nelle vostre case. Dio vi proteggerà e vi preserverà secondo la sua volontà."

7 agosto 1881, messaggio della Madonna a Giuseppina Reverdy [o2]

"Da una luce uscirono queste parole: «Io sono la Madre della divina Giustizia. Se si rifiuterà la mia richiesta, Mio Figlio, in veste di giudice, verrà dopo di Me per castigare il mondo peccatore. Un tuono spaventoso annuncerà l'ora della Sua ira. Allora gli animali cercheranno istintivamente un rifugio sicuro».
Vidi tutto ciò ad occhi aperti. La terra tremava per questo rumore spaventoso di tuoni. Caprioli, lepri ed uccelli fuggivano a nascondersi in fretta. Poi, come un'immensa nuvola in forma di velo, vennero delle tenebre profonde. Sentii ancora: «Delle tenebre profonde avvolgeranno la terra per proteggere coloro che saranno salvi. Satana avrà potere su tutti gli uomini che ostacolano il piano salvatore della loro Regina.
A questo numero appartengono coloro che hanno disprezzato e combattuto la recita del Rosario, e che, di conseguenza, sono dalla parte dei Suoi nemici. Satana, con i suoi demoni, assalirà la sua preda. Questi spiriti dannati strapperanno l'anima dal corpo ai peccatori ancora vivi.
Allora si sentirà un fetore nauseante che emanerà dai demoni. Nessuna luce brillerà nelle tenebre, all'infuori di quella della fede, cioè da coloro che avranno corrisposto fedelmente alla mia richiesta.
Molte anime saranno salvate per mezzo della intercessione dei giusti, e coloro che, senza colpa, sono fuori dalla Chiesa. Satana se ne andrà all'inferno con il suo bottino. Dopo la vittoria di Gesù e di Maria gli eletti saranno un solo ovile con un solo pastore».
Io chiesi se quel fetore fosse emanato dai vizi e dai peccati, ed ebbi questa risposta: «No, Satana si presenta come principe di questo mondo: egli ucciderà, con il suo odore pestilenziale, tutti coloro che lo servono con il vizio e il peccato mortale. Pregate, pregate, affinché, in un istante, gli uomini riconoscano Dio e si convertano! Allora ci sarà la pace!»."

1953, visione di Maria Graf-Suter [j2]

"Nubi con bagliori di incendio compariranno infine nel cielo e una procella di fuoco si abbatterà su tutto il mondo. Il terribile flagello, mai visto nella storia dell'umanità, durerà settanta ore. Gli empi saranno polverizzati e molti andranno perduti nell'ostinatezza del loro peccato. Allora si vedrà la potenza della luce sulla potenza delle tenebre. Le ore delle tenebre sono vicine."

16 aprile 1954, messaggio alla Beata Elena Aiello, Calabria [j, l]

Un messaggio identico a quello di Madre Elena Aiello, appena proposto, è stato ricevuto da Madre Elena Leonardi il 2 aprile 1976.

"...per ammonire i peccatori e chiamare l'uomo alla penitenza e alla preghiera, i segni evidenti sono questi: comparirà nel cielo una nube che si ingrandirà e annegherà popoli e nazioni, specie l'Italia. La vegetazione della terra sarà distrutta, come pure sarà distrutta la quarta parte del genere umano. L'aria sarà infestata da una epidemia che coprirà tutta la terra di cadaveri. Se gli uomini ritornano a Dio pentiti, figlia mia diletta, allora la giustizia sarà mutata in misericordia, e il mondo, in parte, si salverà, ché il tremendo castigo non si può evitare e sarà universale. Una nube rossa come il fuoco attraverserà il cielo. I raggi, le scintille, attraverseranno le case degli empi. Il mare riverserà le sue onde e [*si*] abbatterà la procella. Le fitte tenebre si spanderanno sul mondo e avvolgeranno tutto la terra. Il mondo diventerà come un deserto. Durante queste tenebre è impossibile distinguere uomini e cose. Tutto questo durerà tre giorni e tre notti; e in questo tempo di oscuro solo le candele di cera benedette faranno luce. Dureranno per diverso tempo. Nelle case degli empi le candele non faranno luce. Colui che, per curiosità, apre la finestra, cadrà fulminato all'istante. Durante questi tre giorni, bisogna rimanere in casa, figlia del mio cuore, alla luce delle candele, perché non saranno spente né dai venti, né da nessuna cosa. L'umanità sarà afflitta da un tremendo terremoto. Il rombo dei tuoni farà tremare tutta la terra. È uno sconvolgimento per i giusti e per i peccatori. Figlia del mio cuore, sono giorni spaventosi. I demoni, durante questi tre giorni faranno risuonare nell'aria spaventose bestemmie, e faranno molta preda sulle anime. Il mondo diventerà un cimitero, perché i cadaveri copriranno tutta la terra [...] non sarà il giudizio universale, ma sarà un piccolo giudizio."

1959 - Venerdì Santo, messaggio della Madonna alla Beata Elena Aiello, Calabria [j3]

"...i non credenti bestemmieranno, nella loro disperazione; l'aria sarà piena di forme simili a demoni che sono le incorporazioni del peccato e del vizio. Questi fantasmi terrorizzeranno l'umanità. La Madonna disse anche: «Questi giorni inizieranno con rombi di tuono e tremori della terra. Allora chiudete bene la vostra abitazione, pregate, fatevi il segno della croce, pentitevi dei vostri peccati, invocate l'aiuto della Madre di Dio, ed Ella vi metterà sotto la sua protezione»."

27 giugno 1958, testimonianza di Matúš Lašut, Turzovka [f3, g3]

"La punizione arriverà all'improvviso!"

XX secolo, messaggio di Gesù a Julka, Croazia [d3]

"...Improvvisamente l'oscurità profonda scese rapidamente sulla terra e l'avvolse completamente. L'oscurità era così profonda che non si riusciva a vedere nulla."

XX secolo, visione di Julka, Croazia [d3]

Julka descrive i disastri che saranno preliminari all'Oscurità: "Per cominciare, un forte vento caldo verrà dal sud. Si impadronirà di tutto il globo e causerà terribili tempeste. Dopodiché una decina di scoppi di tuono colpiranno la terra con una forza tale da farla tremare tutta. Questo è un segno che stanno iniziando la grande tribolazione e la fitta oscurità. Questi dureranno tre giorni e tre notti.

Per questo motivo le persone dovrebbero rifugiarsi nelle loro case, chiuderle bene, oscurare le finestre, benedire se stesse e la casa con acqua santa, e accendere candele benedette. Fuori, staranno accadendo cose talmente terribili, che coloro che si avventureranno a guardare moriranno. Tutti i diavoli saranno sciolti sulla terra, in modo che essi stessi potranno distruggere le loro prede."

XX secolo, visione di Julka, Croazia [d3]

"I demoni urleranno sulla terra e chiameranno molti, col fine di distruggerli. Imiteranno le voci di parenti e conoscenti, che non hanno raggiunto un posto più sicuro. Una volta iniziato l'orrore, non aprite assolutamente la vostra porta a nessuno!"

XX secolo, messaggio di Gesù a Julka, Croazia [d3]

"In molti luoghi diverse persone si riuniranno insieme per la paura. In uno stesso gruppo, alcuni periranno, altri resteranno vivi. Per questo giorno e momento, e per quell'oscurità, molti avranno preparato le candele benedette, ma non bruceranno, se le persone non hanno vissuto secondo i Miei Comandamenti; altri per la paura non saranno nemmeno in grado di accenderle. Ma per quelli che credono, anche se hanno solo un moccolo della candela benedetta, questo brucerà per questi tre giorni e notti senza spegnersi. Alcune persone cadranno in un sonno profondo concesso da Me, per non vedere cosa sta succedendo sulla terra. Tutti gli edifici sulla terra crolleranno, e solo qua e là rimarrà qualche casetta semplice e modesta, in cui brillerà la luce della candela. In molti posti, i cumuli di cadaveri saranno così grandi, che nessuno sarà in grado di aprirsi un varco, a causa di questi corpi; non ci sarà nessuno a seppellirli."

XX secolo, messaggio di Gesù a Julka, Croazia [d3]

"...la terribile oscurità si ritirò dalla terra e, insieme a tutti i demoni, scomparve nell'orribile abisso. La superficie della Terra era devastata e piena di crateri. Era come se avesse subito un terribile bombardamento. Solo qua e là erano state preservate alcune piccole aree... Dio Padre e lo Spirito Santo comandarono che il sole splendesse con rinnovata forza sulla Terra. L'aria divenne cristallina e la terra apparve rinata."

31 maggio 1976, visione di Julka, Croazia [e3]

"Gli Angeli Custodi veglieranno sulle persone che saranno state risparmiate. Gli edifici che dovrebbero essere preservati saranno innalzati e protetti dalla potenza di Dio nel momento dell'orrore più terribile."

XX secolo, visione di Julka, Croazia [d3]

"...non saranno rimasti molti sacerdoti."

XX secolo, messaggio di Gesù a Julka, Croazia [d3]

"...dopo l'oscurità la terra rimase deserta. Il bel sole caldo sorse a risplendere sulla terra e su tutti gli esseri viventi sopra di essa, ma solo qua e là c'era qualche essere umano ancora in vita."

XX secolo, visione di Julka, Croazia [d3]

"La terra rimarrà deserta e vuota, [*gli uomini*] si ameranno reciprocamente così tanto da essere una cosa unica nel cuore e nella mente, saranno il Mio Piccolo Gregge!"

XX secolo, messaggio di Gesù a Julka, Croazia [d3]

"Si oscurerà il Cielo... Cadranno le tenebre su tutta la terra. La terra sarà avviluppata in un nero mantello per giorni e per notti! Ma non è ancora la fine del mondo perché il Signore non intende per il momento distruggere il suo capolavoro... Sarà il simbolo delle tenebre dell'intelletto dell'uomo e farà buio su tutta la terra fino a quando gli atei, coloro che non credono in Dio, i costruttori dei

mezzi di distruzione leveranno anch'essi gli occhi verso il cielo sbalorditi e attoniti per implorare un barlume di luce. Dopo ritornerà a splendere il sole. Non ti dico che queste cose si avvereranno proprio adesso. È ancora tempo di Misericordia e di Perdono e bisogna implorarli con tutte le vostre forze."

3 gennaio 1968, messaggio a Suor N.N, Italia [z]

"Quel giorno un carro di fuoco attraverserà tutto l'universo, lasciando dietro di sé una forte luce a voi sconosciuta. Quello sarà l'avviso che il castigo di Dio è vicino. La terra tremerà, il sole girerà su sé stesso con grandi esplosioni; la luna sarà a lutto. Tutto questo avverrà in un tempo di circa mezz'ora. In quel momento il cielo sarà libero da ogni nube e il fenomeno miracoloso sarà visibile da ogni parte della Terra. E il sole si allontanerà e un forte rombo di tuono scuoterà la terra e sarà il buio. Tutte le bocche infuocate, le cui emanazioni gli scienziati chiamano fenomeni, presto si metteranno in eruzione, e così un giorno anche la terra diventerà simile a magma infuocato e sommergerà paesi, città e nazioni. Durante i tre giorni di tenebre i persecutori della Chiesa saranno annientati. La potenza che viene dall'alto e la terra si avvicineranno; il fuoco sarà su tutta la terra ed il mondo sarà coperto da cadaveri... Durante i tre giorni di buio nulla sarà visibile agli uomini. L'aria diventerà pestilenziale e recherà grave danno... Verrà un nuovo mondo..."

15 maggio1977, messaggio di Gesù a Enzo Alocci, Porto Santo Stefano in Grosseto

Messaggi analoghi sono stati dati dalla Madonna ad Enzo Alocci anche il 13/08/1968 e il 14/06/1969. [12]

"[il mondo] si attirerà da se stesso quanto la divina Giustizia ha decretato per la sua totale purificazione con la tenebra, con il fuoco e con il sangue"

10 febbraio 1978, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [i]

"Ci saranno tre giorni di oscurità; il sole si oscurerà e la luna darà una pallidissima luce. I veri figli di Dio rimarranno in preghiera senza dimenticare Dio; questi saranno giorni terribili. In questi momenti si vedrà chi è veramente imitatore di Cristo."

25 settembre 1981, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [q2]

"...Oggi darò una benedizione molto speciale per i poveri peccatori e per il giorno delle tenebre, affinché laddove vi sia un oggetto benedetto brilli come il sole. E quando questo succederà, figli miei, chiudete finestre e porte; e non guardate indietro, anche se doveste vedere i vostri figli chiamare alla porta, non apritela, figli miei, sarà terribile quello che potrebbe accadere, figli miei."

1 dicembre 1990, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [q2]

"Guarda questo è un altro tipo di castigo" *Amparo Cuevas ha spiegato che questo castigo si riferisce ai tre giorni di buio; durante i tre giorni di buio, ognuno vedrà ciò che ha fatto in tutta la sua vita e questo causerà un dolore nella carne.*

14 gennaio 1983, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [q2]

"La Santa Vergine ha detto che la terrà andrà fuori della sua orbita per tre giorni. A quel punto, la seconda Venuta di Cristo sarà vicina. Il diavolo assumerà il controllo del mondo. Durante quei giorni le famiglie dovrebbero restare in continua preghiera. Per via dei falsi profeti, che falsificheranno le parole di Cristo, dobbiamo essere in stato di grazia in modo tale da poter discernere il bene dal male...
Non dobbiamo aprire le porte delle nostre case a nessuno. Dobbiamo soltanto continuare a pregare. La Vergine ha detto che sarebbe meglio che non guardassimo neanche fuori dalla finestra, perché vedremmo la giustizia di Dio sulla gente. Sarà così terribile che non vorremo vedere tutto ciò."

La veggente Patricia Talbot, Cuenca, Ecuador [c]

"Si avvicinano giorni di tenebre, ma più grandi delle tenebre sulla terra sono le tenebre dell'anima."

2 dicembre 1989, messaggio della Madonna a Patricia Talbot, Cuenca, Ecuador [w]

"Durante questi tre giorni di buio non verrà lasciato all'inferno nemmeno un demone. Tutti saranno sulla terra. Quei tre giorni saranno talmente bui che non riusciremo a vedere neanche le mani davanti alla faccia.
In quei giorni quelli che non sono in stato di grazia moriranno di terrore a causa dei terribili demoni che vedranno. La Madonna mi disse di chiudere tutte le porte e le finestre e di non rispondere a nessuno che chiami da fuori. La più grande tentazione che avremo sarà dovuta al diavolo che imiterà la voce dei nostri cari. Mi disse: «Vi prego non prestategli ascolto perché quelli non sono i vostri cari; sono i demoni che cercano di attirarvi fuori di casa»... La Madonna mi ha detto che Dio ha scelto alcune persone che saranno martiri all'inizio dei tre giorni di buio, ma esse non dovranno aver paura, Dio darà loro perseveranza e, dopo il martirio, gli angeli le porteranno in Cielo in anima e corpo.
Lei insiste sul fatto che preghiamo il Signore che quei giorni non vengano in inverno e che non ci siano donne incinte sul punto di partorire; perché se accadranno in inverno il freddo sarà intenso, non ci sarà nessun mezzo di riscaldamento artificiale e le donne che stanno per partorire non avranno alcuna assistenza medica... Mi disse che le ore di buio saranno esattamente 72 e il solo mezzo per contarle saranno gli orologi meccanici, perché non ci sarà elettricità.
Dopo questa purificazione sarà primavera. Tutto sarà verde e tutto sarà pulito. L'acqua sarà cristallina, anche l'acqua nei rubinetti delle case. Non ci sarà contaminazione nell'acqua, né nell'aria, né nei fiumi... I giorni di buio saranno molto difficili per le persone sole e per i genitori in famiglie dove ci sono figli adulti, perché fuori sentiranno le loro voci.
I genitori, specialmente i padri, devono insegnare ai figli e alle figlie a pregare. Durante le ore del buio la preghiera dei bambini sarà miracolosa."

11 settembre 1987, resoconto scritto da Fra' David Lopez sulle rivelazioni della Madonna da lui ricevute a Medjugorje [k2]

"Non abbiate paura dei tre giorni di buio che verranno sulla terra, perché quelli che vivono il Mio messaggio e seguono una vita di preghiera interiore saranno avvertiti da una voce interiore, da tre giorni a una settimana prima che si verifichino.
I Miei figli devono continuare a pentirsi dei loro peccati e devono pregare di più, come Io ho raccomandato. Dovrebbero procurarsi dell'Acqua Santa, articoli religiosi benedetti ed avere una speciale devozione al Sacro Cuore di Gesù, lasciando sempre un «lume della Vigilia» acceso davanti a Lui... Io sarò con voi durante il tempo dell'angoscia e i Miei figli possono invocare Me per trovare un sicuro rifugio..."

14 agosto 1987, messaggio della Madonna a Fra' David Lopez, Medjugorje [k2]

Un messaggio del tutto identico a quello di Fra' David Lopez, appena proposto, è stato ricevuto da Enzo Alocci (mistico di Porto Santo Stefano in Grosseto) il 4 maggio 1966. [l2]

"Satana è davvero all'opera e durante il tempo dei tre giorni di buio i demoni agiranno con più accanimento perché quello sarà il loro momento. Grazie al Rosario Satana non può sconfiggere i miei figli."

21 ottobre 1994, messaggio della Madonna a Christiana Agbo, Aokpe Nigeria

"Figli miei, oggi sono venuta per chiedervi ancora una volta di pentirvi dei vostri peccati, se non vi pentirete Dio sarà in collera con voi. Ci saranno problemi nel mondo. Dio manderà la distruzione sul mondo e questa sarà veramente grande. L'Ira di Dio scenderà sulla terra. Durante i tre giorni di buio il tuoni e i lampi scuoteranno il mondo."
Christiana chiede cosa dovremmo fare durante i tre giorni di buio. La Madonna risponde:

"Dovreste prendere il Crocifisso e pregare. Niente darà luce tranne le candele benedette."
Quando Christiana chiede come potremmo evitare il tre giorni di buio la Madonna risponde che dovremmo pregare e smettere di commettere peccati.

3 marzo 1995, messaggio della Madonna a Christiana Agbo, Aokpe Nigeria

Christiana descrive una visione avuta nell'agosto del 1995:
"Sono entrata e nessuno dei miei compagni di preghiera era con me. Ero sola nella stanza. Incominciarono i tre giorni di buio e io iniziai a pregare...si sentiva un suono terrificante fuori. La gente cercava di nascondersi come poteva. C'erano venti violenti, tuoni e un terremoto. Quello che il diavolo stava facendo alla gente di fuori era terribile."

22 agosto 1995, visione ricevuta da Christiana Agbo, Aokpe Nigeria

Si parla dei "tre giorni di buio" anche nelle profezie di diversi mistici e veggenti meno noti, nelle profezie di Padre Michel Rodrigue, nella profezia di Padre Constant Pel, nei messaggi di Luz de María e nella Canzone del vecchio tiglio.

COME SARÀ L'ERA DI PACE. GLI EVENTI E I PERSONAGGI CHE NE FAVORIRANNO L'AVVENTO

1. Il Grande Monarca e il Papa Santo

"Verrà il giorno in cui i nemici di Cristo si vanteranno di aver conquistato il mondo intero. Essi diranno: ora i cristiani non possono sfuggirci! Ma un Grande Re sorgerà per combattere i nemici di Dio. Egli li sconfiggerà, verrà concessa al mondo la pace e la Chiesa sarà liberata dalle sue angosce."

III-IV secolo, profezia di San Metodio [d, l]

"Nell'ultimo periodo [verso la fine dell'Era di Pace, poco prima del tempo dell'Anticristo; N.d.R.] i cristiani non sapranno apprezzare la grande grazia di Dio che avrà mandato il Grande Monarca, un lungo periodo di pace e una meravigliosa fecondità della terra..."

III-IV secolo, profezia di San Metodio [k, l]

"... saranno liberati e presi dalle mani degli infedeli tutti i Regni Cristiani, dalla potenza dei popoli Romani chiamati Franchi [1], e il mondo vivrà in pace e quiete per molti anni; e così gli infedeli, come anche gli altri nemici di Dio, cadranno sotto la servitù dei Romani, e si esclamerà in quei tempi: «Infelici i defunti, che non poterono giungere a tempi così felici, e pace così tranquilla»."

IV secolo, profezia del Patriarca armeno Nierse [f2, c3]

Note:
1) *come si vedrà più avanti, il Grande Monarca, reggente del ricostituito Impero Romano, apparterrà alla discendenza dei re franchi (che nella Francia moderna vediamo rappresentata dalla dinastia reale dei Borboni) ed eserciterà il suo dominio su tutti i popoli del mondo.*

"Il Grande Monarca sarà in guerra fino all'età di 40 anni; un Re del Casato del Giglio, egli radunerà grandi eserciti per scacciare i tiranni dal suo impero... Sottometterà Cipro, i turchi e i barbari e farà sì che tutti adorino il Crocifisso. Alla fine deporrà la corona a Gerusalemme."

VI secolo, profezia di San Cataldo di Taranto [a, d, l]

Note: Il giglio è un simbolo della monarchia francese. Fu usato fin dal X secolo come ornamento sul blasone e sul sigillo dei re francesi capetingi.

"Verrà in soccorso delle province un principe che è stato esiliato in gioventù e che riacquisterà la corona dei gigli. Questo principe estenderà il suo dominio sull'intero universo. Nello stesso periodo ci sarà un grande Papa che sarà eccelso in santità e perfetto in ogni qualità. Questo Papa avrà al suo fianco il Grande Monarca, un uomo di grandi virtù, che sarà un discendente della santa stirpe dei re francesi. Il Grande Monarca assisterà il Papa nella riforma di tutta la terra. Molti principi e nazioni che stanno vivendo nell'errore e nell'empietà si convertiranno e una mirabile pace regnerà fra gli uomini per molti anni, perché l'ira di Dio sarà stata placata con il loro pentimento, la penitenza e le buone opere. Ci sarà una legge comune, una sola fede, un battesimo, una religione. Tutte le nazioni riconosceranno la Santa Sede di Roma e tributeranno il giusto omaggio al Papa..."

VI secolo, profezia di San Cesario di Arles [a, l, y]

"La pace ritornerà nel mondo quando il Fiore Bianco prenderà nuovamente possesso del trono di Francia..."

XII secolo, profezia di Santa Ildegarda [a, d, l]

Note: *In molte profezie il Grande Monarca viene chiamato "fiore di giglio" o "fiore bianco". Il giglio è un simbolo della monarchia francese.*

"...Il Grande Monarca e il Grande Papa precederanno l'Anticristo. Le nazioni saranno in guerra per quattro anni ed una grande parte del mondo sarà distrutta..."

Profezia del XIII secolo, Abate Werdin d'Otranto [a, d, l]

"...dopo che l'intero universo sarà stato preda di tribolazioni e miserie così grandi e numerose, affinché le creature di Dio non perdano completamente la speranza, sarà eletto per volere di Dio un papa tra coloro che saranno sfuggiti alle persecuzioni della Chiesa, e sarà un uomo santissimo e dotato di ogni perfezione, e verrà incoronato dai santi angeli e posto sulla Santa Sede dai suoi fratelli che, con lui, saranno sopravvissuti alle persecuzioni della Chiesa e all'esilio. Questo Papa riformerà l'intero universo con la sua santità e riporterà tutti gli ecclesiastici all'antica maniera di vivere, conformemente ai discepoli di Cristo; e tutti lo rispetteranno a causa delle sue eminenti virtù; egli predicherà a piedi nudi e non temerà il potere dei principi. Inoltre, riporterà molti alla santa sede allontanandoli dai loro errori e dalla loro vita criminale. Convertirà quasi tutti gli infedeli, ma soprattutto gli ebrei. Questo papa avrà con sé un imperatore, un uomo molto virtuoso, che avrà in sé del sangue molto santo dei re di Francia. Questo principe lo aiuterà e gli obbedirà in ogni cosa per riformare l'Universo, e sotto questo papa e questo imperatore l'Universo sarà riformato, perché l'ira di Dio si placherà. Così non ci sarà che una sola legge, una sola fede, un solo battesimo, un solo modo di vivere. Tutti gli uomini avranno gli stessi sentimenti e si ameranno reciprocamente, e la pace durerà per molti anni."

XIII secolo, profezia di Giovanni di Vatiguerro [a, c, d, l, e2, f2, g2]

"Verrà un Re dell'antica gente e stirpe francese, insigne per la sua pietà verso Dio; costui sarà bene accolto ed amato da tutti i principi cristiani professanti la fede ortodossa. Crescerà oltremodo la potenza sua per mare e per terra, aiuterà la Chiesa nel riacquistare le più indispensabili sue pertinenze già quasi interamente perdute, e congiunto al Romano Pontefice, renderà la cristianità purgata dagli errori, e restituirà la Chiesa in quello stato che dai buoni fu sempre desiderato. Egli adunerà eserciti, e li spedirà dovunque ne sia il bisogno; gran moltitudine di gente armata volontariamente li seguirà: in questi combattimenti quelli che spargeranno il sangue loro in onore del nome mio avranno gloria e premio eterno. Intanto questo monarca, avendo allestita una poderosa flotta, valicherà il mare, libererà la santa città di Gerusalemme, ristabilirà il mio culto e riedificherà le chiese distrutte."

XIII secolo, profezia di Sant'Angelo Carmelitano [r2]

"Dio sceglierà un uomo secondo il suo cuore e lo incaricherà di pascere il gregge del suo popolo. E quest'uomo insegnerà a tutte le nazioni la divina volontà del suo Signore che egli amerà con tutto il suo cuore. La sua miracolosa elezione riempirà le pecore di ammirazione e stupore. Tutti i re verranno da lui..."

XIII secolo, profezia di Sant'Amadio degli Amidei [z2]

"Ma ci saranno degli uomini che gli si opporranno e diverranno suoi nemici. Allora Dio piegherà le loro teste e li abbatterà, così che tutti in Oriente e in Occidente sappiano che è la mano di questo stesso Dio che ha compiuto quest'opera. Tutte le nazioni infedeli si convertiranno alla vera Fede e obbediranno a questo Pastore come al loro padre, e lui e i suoi successori le governeranno per lungo tempo nel timore di Dio. Tutti gli uomini formeranno un solo gregge sotto un solo Pastore.
Quest'uomo predestinato osserverà i Canoni e le antiche usanze dei Padri della Chiesa, estirperà quelle cattive, farà obbedire alle buone e le stabilirà solidamente. Avrà molta più cura delle anime e delle questioni spirituali che di quelle temporali. Si occuperà del denaro solo per quanto necessario ai bisogni della Chiesa, degli orfani, delle vedove e degli altri poveri."

XIII secolo, profezia di Sant'Amadio degli Amidei [z2]

"Il Pastore che Dio ama e sceglie entrerà nel tempio all'ora stabilita; purificherà e riformerà la Chiesa e tutti rimarranno ammirati e stupiti... egli imiterà il Signore nella realtà con la parola e l'esempio, purificherà il mondo dai molti errori, insegnerà tutti i segreti che sono ancora nascosti sulla creazione degli Angeli. Roma verrà rinnovata in questi giorni e presiederà il mondo intero.
Questo pastore sarà assimilato al re Davide, perché, come quest'ultimo aveva riformato l'antica Gerusalemme, quello riformerà la nuova Gerusalemme, vale a dire Roma e la Chiesa. E sarà il vero Figlio della Chiesa, e il Pastore accettato da tutti, da Dio e dagli uomini; il Signore gli darà la grazia e la prudenza, e libererà le sue labbra e la sua lingua... Unirà la Chiesa occidentale con quella orientale in un'unione perpetua; creerà dieci cardinali nei paesi orientali e stabilirà in Occidente due grandi patriarcati. Tra quelli che lo assisteranno, ci saranno sette prelati molto degni, simili ai sette angeli che stanno davanti a Dio. Manderà legati apostolici nell'universo, per prendersi cura delle pecore di Dio; ritorneranno la pace universale e la riforma...
Con il Grande Pastore sorgerà il Grande Re, che otterrà il regno della nuova città; e poco tempo dopo appesantirà la mano sugli infedeli, in Africa e poi in Europa. Farà fiorire la fede e sarà amato da tutti perché le sue azioni susciteranno ammirazione. Allora la volontà di Dio sarà compiuta perfettamente. Sarà necessario che la concordia e un'unione perfetta vengano pienamente stabilite, prima che ci sia un solo gregge... le sette cesseranno di esistere, l'unità primitiva verrà ristabilita, tutte le membra dipenderanno dallo stesso capo e tutti gli ovili particolari faranno parte dell'unico ovile di Cristo."

XIII secolo, rivelazione dell'Arcangelo Gabriele a Sant'Amadio degli Amidei [z2, a3, b3]

"Successivamente sarà suscitato il Papa Angelico e poco dopo, morto il re dell'Aquilone, ed essendo divisi i principi e gli elettori dell'impero tedesco, questo santo Papa incoronerà un re di Francia e gli assegnerà il titolo di imperatore, e cingerà la sua testa con la corona di spine [1] in ricordo e ossequio della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo.
Il Papa Angelico, con questo re di Francia, riformerà la Chiesa; tutti i cristiani abbandoneranno i loro beni temporali; ed essendo stati soppressi tutti gli Ordini religiosi, come detto in precedenza, questo Papa fonderà un nuovo Ordine religioso che prevarrà su tutti quelli che l'avranno preceduto.
In questo Ordine entreranno tutti i Pontefici e inoltre da esso si sceglieranno dodici membri che, come gli Apostoli, andranno, nello splendore della loro santità, a predicare il Vangelo in tutto il mondo e convertiranno tutti alla religione di Cristo, tranne gli ebrei.

E il Pastore Angelico, dopo aver visto un segno celeste nell'aria ed essersi unito al re di Francia, il nuovo imperatore da lui incoronato, come è stato appena detto, si armerà del primo stendardo della Croce che prenderà egli stesso dall'altare di San Pietro e partirà per Gerusalemme, per quella che sarà la settima ed ultima crociata e attuerà ciò che non si era potuto fare in precedenza, senza la necessità di ripetere queste spedizioni, perché, in seguito, Gerusalemme apparterrà sempre ai cristiani fino al tempo dell'Anticristo.
Il Signore donerà quindi la sua grazia agli infedeli, che si convertiranno alla fede cattolica. Il re di Francia, questo nuovo imperatore, al suo glorioso ritorno da Gerusalemme, proibirà ovunque l'uso delle armi; allora la pace e la tranquillità regneranno in tutto il mondo, che camminerà sui sentieri della giustizia. Il clero imiterà soprattutto la vita degli apostoli. Tutti obbediranno al Romano Pontefice...
Questo santo e Pastore Angelico sarà custodito sul suo trono dagli angeli; sarà di un'estrema dolcezza e senza macchia; ricostruirà tutte le cose; egli riformerà la Chiesa con clemenza e la governerà paternamente, poiché il suo cuore sarà nelle mani di Dio. Quest'uomo di una grande perfezione non possiederà nulla, tuttavia avrà tutto. Reprimerà l'orgoglio dei religiosi e tutto prospererà sotto i suoi ordini, perché il Divino Medico [*Gesù Cristo*] applicherà il rimedio attraverso la sua Passione. Alla voce di questo buon Pastore, i morti resusciteranno, saranno eretti gli altari e ornate le chiese devastate.
Allora il generoso re della posterità di Pipino, il re di Francia, come dicevamo, verrà da lontano per visitare il Pastore Angelico e ammirare la sua gloria, perché questo Papa, privato del potere temporale, lo insedierà dolcemente sul trono fino ad allora vacante [2] e lo chiamerà in suo aiuto...
[*Il re di Francia*] regnerà sull'Oriente e sull'Occidente.
Questo pontefice distruggerà gli archi e le frecce; interdirà l'uso delle armi e, incurante dei beni di quaggiù, prenderà il suo bastone per percorrere la terra e visitare le province; così che ci sarà per sempre armonia tra Greci e Latini, e questa unione sarà rafforzata, cementata, dall'elezione dei Greci alle dignità ecclesiastiche.
All'inizio del suo pontificato, questo Papa abiterà in Francia; e, prima che venga eletto, ci saranno grandi guerre e innumerevoli argomenti di discordia. Ma in virtù della grazia e della misericordia divine, tutto si realizzerà per la religione. Questo pontefice attraverserà le isole del mare e stabilirà una rotta terrestre che collegherà l'Europa e l'Asia. Quindi gli orientali non saranno più separati dagli occidentali.
La città di Roma non possiederà più alcun potere temporale; ma il poco che rimane del potere spirituale aumenterà in proporzioni sorprendenti. Dopo che questo santo Pastore avrà regnato sei anni e mezzo e governato la Chiesa e il mondo con grande santità, restituirà la sua anima a Dio tre anni dopo il suo ritorno da Gerusalemme."

Profezia del XIV secolo, San Vincenzo Ferrer [w2]

Note:
1) *questa particolare incoronazione viene confermata anche nelle profezie del Beato Bernardino de' Bustis.*
2) *qui troviamo una straordinaria analogia con la profezia di padre Werdin d'Otranto.*

"Eserciti provenienti da ovest, est e nord combatteranno assieme in Italia e l'Aquila [il Grande Monarca; N.d.R.] catturerà il falso re; ogni cosa sarà resa obbediente alla sua autorità, e nel mondo ci sarà una nuova riforma."

Profezia del XIV secolo, San Vincenzo Ferrer [a, d, l]

"L'Aquila Bianca [il Grande Monarca; N.d.R.], su ordine dell'Arcangelo Michele, scaccerà la 'mezzaluna' dall'Europa, dove rimarranno solo i cristiani; egli regnerà da Costantinopoli. Un'era di pace e di prosperità inizierà per il mondo..."

1600, profezia di Fra'Johannes [a]

"...Dio eleverà un santo Papa e gli Angeli si rallegreranno. Questo uomo illuminato da Dio attraverso la sua santità ricostruirà quasi tutto il mondo. Condurrà tutti alla vera Fede. Dappertutto prevarranno il timor di Dio, la virtù e la moralità. Egli riporterà all'ovile tutte le pecore smarrite e sulla terra ci sarà un'unica Fede, una sola legge, una sola regola di vita e un solo battesimo. Tutti gli uomini si ameranno reciprocamente e faranno il bene, e tutti i dissidi e le guerre cesseranno."

1600, profezia di Fra' Johannes [a, d, l]

"L'Aquila [il Grande Monarca; N.d.R.] invaderà anche i paesi maomettani e porterà il mirabile segno nella terra della promessa. La pace e l'abbondanza ritorneranno nel mondo.
Distruggerà le sette giudaiche e maomettane, e restaurerà la chiesa di Santa Sofia [1] e tutta la terra godrà di pace e prosperità, e nuove città verranno edificate in molti luoghi."

XIV secolo, profezia di Santa Brigida di Svezia [a]

Note:
1) *a Istanbul (l'antica Costantinopoli). Fu la più grande chiesa della cristianità fino al 1453, quando Costantinopoli cadde in mano ai Turchi-Ottomani che la trasformarono in una moschea aggiungendo i minareti ed altri elementi caratteristici del culto musulmano.*

"... [il Grande Monarca] durante la sua infanzia sarà come un santo; nella sua giovinezza un grande peccatore; quindi si convertirà completamente a Dio e farà grande penitenza; i suoi peccati saranno perdonati e lui diventerà un grande santo."

XV secolo, profezia di San Francesco da Paola [a, l, t]

"[Il Grande Monarca] Sarà il fondatore di un nuovo ordine religioso diverso dagli altri. Lo dividerà in tre classi, ovvero cavalieri militari, sacerdoti solitari, e frati ospitalieri molto pii. Questo sarà l'ultimo ordine religioso nella Chiesa, e farà più bene per la nostra santa religione di tutte le altre istituzioni religiose."

XV secolo, profezia di San Francesco da Paola [a, l]

"[Il Grande Monarca] Con la forza delle armi prenderà possesso di un grande regno. Distruggerà la setta di Maometto, estirperà tutti i tiranni e le eresie. Porterà il mondo ad uno stile di vita santo. Ci sarà un solo gregge e un solo Pastore. Egli regnerà fino alla fine dei tempi. Su tutta la terra ci saranno soltanto dodici re, un solo imperatore e un solo papa. I ricchi saranno molto pochi, ma tutti santi."

XV secolo, profezia di San Francesco da Paola [a, l]

Si parla del Grande Monarca e degli eventi concomitanti e successivi alla sua ascesa al trono di Francia, anche nella profezia di Orval.

"...tutti i paesi si uniranno sotto il Grande Sovrano. Dopo questa unione avranno luogo conversioni di massa per ordine di Dio, e seguiranno pace e prosperità."

XV secolo, profezia del Beato Amedeo da Silva [a]

"Il Papa angelico, che allora siederà, incoronerà con la corona imperiale quel re, ed entrambi insieme riformeranno la Chiesa di Cristo nello stato di evangelica povertà, erigendo dodici colonne, cioè cardinali predicatori della povertà, e perfettissimi uomini che osserveranno la vita evangelica, e la predicheranno agli altri, e nel tempo di questo re ed imperatore verrà l'Anticristo."

XV secolo, profezia del Beato Bernardino de' Bustis [f2]

"... prima della venuta dell'Anticristo occuperanno la sede Romana iniqui pontefici, vale a dire antipapi, eletti non per inspirazione dello Spirito Santo; e dopo tali tribolazioni insorgerà quel nuovo Sommo Pontefice chiamato Angelico, il quale dagli angeli verrà custodito, ed il nuovo

imperatore nel temporale del mondo, i quali insieme sederanno tutte le turbolenze sino alla venuta dell'ultimo Anticristo che riceverà la monarchia di tutto il mondo."

XV secolo, profezia del Beato Bernardino de' Bustis [f2]

"Un certo re verrà a Roma, e riceverà dal vero Sommo Pontefice la corona non d'oro, ma di spine [1], con cui vorrà essere incoronato per la riverenza a Cristo cinto della corona di spine. Questo re riconquisterà la Terra Santa, e da ultimo deporrà la corona del suo impero sul Sepolcro del Signore..."

XV secolo, profezia del Beato Bernardino de' Bustis [f2]

Note:

1) *questa particolare incoronazione viene confermata anche nelle profezie di San Vincenzo Ferrer.*

"In ogni periodo di tribolazione Dio ha aiutato la Sua Chiesa, e lo farà anche nel tempo che precede la venuta dell'Anticristo. Egli innalzerà dal cuore della Sua Chiesa un sovrano cristiano che compirà le più mirabili gesta. Con l'aiuto divino, questo regnante non soltanto riporterà alla vera fede le anime che vivono in errore ma impartirà anche un colpo pesante sui nemici dell'impero, i turchi; scaccerà il loro impero e ristabilirà il Cristianesimo."

XVII secolo, profezia di Dionisio di Lützenburg [a]

"Un grande principe del Nord con un esercito molto potente attraverserà tutta l'Europa, estirperà tutte le repubbliche e sterminerà tutti i ribelli. La sua spada, mossa dalla potenza divina, difenderà valorosamente la Chiesa di Gesù Cristo.
Egli combatterà in favore della vera fede ortodossa, e assoggetterà al suo dominio l'Impero Maomettano. Verrà un nuovo pastore della Chiesa universale... in semplicità di cuore e adorno delle dottrine di Gesù Cristo. La pace verrà ristabilita nel mondo."

XVII secolo, profezia di Rudolph Gekner [a, d, l]

"...Il quinto periodo della Chiesa, che iniziò attorno al 1520, terminerà con l'arrivo del Papa Santo e del potente Monarca che è chiamato «Aiuto da Dio» perché ripristinerà ogni cosa..."

Profezia del XVII secolo, Ven. Bartolomeo Holzhauser [d, l]

"Il sesto periodo inizierà con il potente Monarca e il Pontefice Santo... durerà fino alla rivelazione dell'Anticristo. In questo periodo, Dio consolerà la Sua Santa Chiesa per le afflizioni e le grandi tribolazioni che ha patito durante il quinto periodo. Tutte le nazioni diverranno cattoliche. Le vocazioni saranno abbondanti come non mai, e tutti gli uomini cercheranno solo il Regno di Dio e la Sua giustizia. Gli uomini vivranno in pace e questa verrà concessa perché la gente farà pace con Dio. Essi vivranno sotto la protezione del Grande Monarca e dei suoi successori.
Durante il quinto periodo abbiamo visto solo calamità e devastazione, oppressione dei cattolici da parte di tiranni ed eretici, esecuzioni di re e cospirazioni per instaurare repubbliche. Ma, per mano di Dio onnipotente, durante il sesto periodo avverrà un così meraviglioso cambiamento che nessuno può umanamente immaginarlo.
Il potente Monarca, che sarà inviato da Dio, estirperà tutte le repubbliche. Sottometterà tutto alla sua autorità e mostrerà grande zelo per la vera Chiesa di Cristo.
L'impero dei maomettani sarà distrutto e questo monarca regnerà in oriente come in occidente. Tutte le nazioni verranno ad adorare Dio nella vera fede cattolica e romana. Ci saranno molti santi e dottori [*della Chiesa*] sulla terra. La pace regnerà su tutta la terra perché Dio legherà Satana per un certo numero di anni prima dei giorni del figlio della perdizione. Nessuno potrà distorcere la parola di Dio, durante il sesto periodo ci sarà un Concilio ecumenico che sarà il più grande di tutti i concili. Con la grazia di Dio, con la potenza del Grande Monarca, con l'autorità del Santo Pontefice

e con l'unione di tutti i prìncipi più devoti, l'ateismo e ogni eresia saranno banditi dalla terra. Il Concilio definirà il vero senso della Sacra Scrittura e ciò sarà creduto e accettato da tutti."

XVII secolo, profezia del Ven. Bartolomeo Holzhauser [a, d, l, h2]

"Quando tutto sarà in rovina a causa della guerra; quando i cattolici saranno attaccati duramente da traditori della stessa religione ed eretici; quando alla Chiesa e ai suoi servi verranno negati i loro diritti, le monarchie saranno state abolite e i loro sovrani uccisi, allora la mano di Dio Onnipotente opererà un meraviglioso cambiamento, qualcosa di apparentemente impossibile, secondo la ragione umana...
Sorgerà un valoroso re consacrato da Dio. Sarà un cattolico e un discendente di Luigi IX, ma anche un discendente di un'antica famiglia imperiale germanica, nato in esilio. Egli regnerà sovrano nelle questioni temporali. Nello stesso tempo, il Papa regnerà sovrano nelle questioni spirituali. Le persecuzioni cesseranno e la giustizia regnerà..."

XVII secolo, profezia del Ven. Bartolomeo Holzhauser [a, d]

"Questa è l'ora del sangue. La città di Colonia vedrà quindi una terribile battaglia. Qui molti stranieri vengono uccisi e uomini e donne combattono per la loro fede. E non sarà possibile evitare una terribile devastazione a Colonia, che fino ad allora era vergine. E si camminerà col sangue fino alle caviglie.
Ma alla fine sorgerà un re straniero che lotterà per la causa dei giusti. Il resto dei nemici fugge sulla betulla. Qui la battaglia finale viene combattuta per la buona causa. Gli stranieri hanno portato la morte nera nel paese. Ciò che la spada risparmierà verrà divorato dalla pestilenza... A quel tempo la Francia sarà divisa.
L'impero tedesco sceglierà un contadino come imperatore, egli governerà la Germania per un anno e un giorno. Il suo successore sarà l'uomo che il mondo ha atteso a lungo. Verrà chiamato Imperatore Romano e darà la pace all'umanità... Seguirà un'epoca di bontà e felicità. Dio sarà lodato sulla terra..."

XVIII secolo, profezia di Bernhard Rembort [a, d, l, t2, u2]

Note: *La «betulla» o il «paese della betulla» è il territorio della Germania conosciuto oggi come Westfalia. Molte altre profezie parlano di questa battaglia; alcune profezie fanno cenno anche a una precedente battaglia che avrà luogo a Colonia.*

"Quando si compiranno quelle cose che produrranno il trionfo della Chiesa... Un uomo poco amato dalla Francia verrà posto sul trono; sarà fatto re un uomo del casato di Orleans."

XVIII secolo, profezia di Padre Nectou [a, d, l, h2]

"La terra colpevole sarà purificata col fuoco, e divorerà chi si è ingolfato nell'iniquità. Un fiore di giglio risplendente esce da una nube. Gloria a Dio! La fede rinasce; un uomo, strumento di Dio, viene a riaccendere la fiaccola. Beati coloro che saranno sopravvissuti! Gloria a Dio!"

XVIII secolo, profezia di Padre Callisto [j, f2, h2]

"Il clero cattolico e il popolo eleggeranno il Papa vero e legittimo, che sarà un uomo di grande santità e bontà di vita...
Un discendente della stirpe carolingia, da tutti considerata estinta, verrà a Roma e osserverà ammirato la pietà e la clemenza di questo Pontefice, il quale lo incoronerà e dichiarerà che egli è il legittimo Imperatore dei romani. Dal trono di Pietro il papa leverà lo stendardo, il crocifisso, e lo darà al nuovo Imperatore. Questo nuovo Imperatore con la robusta gente italiana, francese e di altre nazioni formerà il più potente degli eserciti che sarà chiamato l'Esercito della Chiesa, attraverso il quale distruggerà l'Impero Ottomano [*probabilmente un impero mussulmano; N.d.R.*] e tutte le eresie...

Il suddetto nuovo Imperatore, con l'assistenza di Dio e del Papa, coopererà nella riforma degli abusi; assumerà la direzione dei governi temporali; assegnerà una pensione decente al Supremo Pontefice e anche ai vescovi e al clero, ed essi, essendo stati liberati da ogni avidità terrena, vivranno in pace, che durerà fino alla fine dei tempi.
...il Papa sceglierà dodici persone della sua religione che manderà per il mondo con la missione di predicare. Essi avranno il potere di convertire le nazioni alla fede di nostro Signore Gesù Cristo, tranne gli ebrei che sono riservati per la fine del mondo."

XVIII secolo, profezia di un padre cappuccino [a, d, j, l]

"Fintanto che ci sarà la preghiera pubblica, non accadrà niente; ma verrà il tempo in cui la preghiera pubblica cesserà. La gente dirà: le cose resteranno come sono. Sarà allora che accadrà la grande calamità... Queste prove non dureranno per molto tempo, perché nessuno potrebbe sopportarle. Quando tutto sembrerà perduto, tutto verrà salvato.
Sarà allora che il Principe regnerà, sarà voluto dal popolo che prima non ne aveva stima. In quel tempo il trionfo della religione sarà così grande che nessuno ne ha mai visto di uguali. Si porrà riparo a tutte le ingiustizie, le leggi civili saranno fatte in armonia con le leggi di Dio e della Chiesa. L'istruzione data ai bambini sarà profondamente cristiana! Verranno ristabilite le pie corporazioni dei lavoratori..."

XVIII-XIX secolo, profezia di Suor Marianne, Francia [a, d, l, y]

"Giustizia e pace regneranno sulla terra. Un principe ignorato, la cui casa ha sofferto molto per i tempi sfavorevoli, darà al mondo questa pace"

Profezia del XVIII-XIX secolo, Helena Wallraff, Germania [h2, v2]

"Ebbi una visione del santo Imperatore Enrico. Lo vidi di notte, da solo, in ginocchio ai piedi dell'altare principale in una grande e bellissima chiesa... e vidi la Beata Vergine venire giù da sola. Ella stese sull'altare un panno rosso coperto con lino bianco, vi pose un libro intarsiato con pietre preziose e accese le candele e la lampada perpetua...
La Messa era breve. Il Vangelo di San Giovanni non veniva letto alla fine. Quando la Messa fu terminata, Maria si diresse verso Enrico e stese la sua mano destra verso di lui dicendo che questo era in riconoscimento della sua purezza. Allora lo esortò a non avere esitazioni. Dopo di ciò vidi un angelo, esso toccò il tendine della sua anca, come Giacobbe. Enrico provava grande dolore, e dal quel giorno camminò zoppicando..."

12 luglio 1820, profezia della Beata Anna Caterina Emmerich [d, l]

Note:
- Per secoli, prima della riforma liturgica del 1967, la Santa Messa si concludeva abitualmente (salvo rare eccezioni) con la lettura del Vangelo di Giovanni.
- Questa è una delle numerose profezie in cui si dice che il Grande Monarca avrà una menomazione ad una gamba che lo farà zoppicare.

"La Francia precipiterà in una spaventosa anarchia. I francesi avranno una disperata guerra civile nel corso della quale anche i vecchi prenderanno le armi. I partiti politici, avendo esaurito il loro sangue e la loro rabbia senza essere stati capaci di arrivare ad alcuna soluzione soddisfacente, si accorderanno, come ultima risorsa, per far ricorso alla Santa Sede. Allora il Papa invierà in Francia un legato speciale... A seguito delle informazioni ricevute, Sua Santità in persona nominerà un Re molto cristiano per il governo della Francia.
Dopo i tre giorni di buio, San Pietro e San Paolo... designeranno un nuovo papa... Allora il Cristianesimo si diffonderà in tutto il mondo. Egli è il Santo Pontefice scelto da Dio per resistere alla bufera. Alla fine, egli avrà il dono dei miracoli e il suo nome sarà lodato su tutta la terra. Intere nazioni ritorneranno nella Chiesa e la faccia della terra sarà rinnovata. La Russia, l'Inghilterra e la Cina entreranno nella Chiesa."

XIX secolo, profezia della Beata Anna Maria Taigi, Siena [a, d, l, h2]

"La rivoluzione si propagherà ad ogni città francese. Ci sarà una grande strage. Questa rivoluzione durerà solo pochi mesi ma sarà terribile; il sangue scorrerà dappertutto perché la malizia dei malvagi raggiungerà il suo culmine. Le vittime saranno innumerevoli. Parigi sembrerà un mattatoio... I malvagi saranno i padroni per un anno e qualche mese...
A questo punto, il popolo francese si rivolgerà a Dio e implorerà i Sacri Cuori di Gesù e di Maria Immacolata... Il popolo francese invocherà il buon sovrano. Colui che fu scelto da Dio. Egli verrà; questo salvatore che Dio ha tenuto in serbo per la Francia. Questo re che ora non vogliono perché è caro al Cuore di Gesù. Egli ascenderà al trono. Libererà la Chiesa e riaffermerà i diritti del Papa.
Il Concilio si riunirà di nuovo dopo la vittoria. Ma questa volta gli uomini saranno obbligati ad obbedire. Ci sarà un solo gregge e un solo pastore. Tutti gli uomini riconosceranno il Papa come padre universale, re di tutti i popoli. Così l'umanità sarà rigenerata."; "Il buon Re non verrà che alla fine degli sconvolgimenti, in cui tutti i malvagi saranno distrutti."

Profezia del XIX secolo, l'Estatica di Tours [d, l, p2]

"Dio eleverà sul trono un re modello, un re cristiano. Il figlio di San Luigi [*sarà un discendente della dinastia dei Capetingi; N.d.R.*] amerà la religione, la bontà, la giustizia. Il Signore gli darà la luce, la saggezza e la potenza. Lui stesso lo ha preparato da molto tempo e lo ha fatto passare nel crogiolo della prova e della sofferenza, ma lo richiamerà dall'esilio. Lui, il Signore, lo prenderà per mano e, nel giorno stabilito, lo rimetterà sul trono.
Il suo destino è di riparare e di rigenerare; allora la religione consolata rifiorirà e tutti i popoli benediranno il regno del Principe donato da Dio; ma in seguito il male riprenderà il sopravvento e durerà più o meno fino alla fine dei tempi."

Profezia del XIX secolo, la Madre Maria di Gesù du Bourg [h2, y2]

"Dopo una spaventosa guerra sorgerà un Grande Re e il suo regno sarà caratterizzato da una meravigliosa pace e una grande rinascita religiosa."

XIX secolo, profezia di Melania Calvat, veggente di La Salette [a, d, l]

"Un giovane monarca seduto sul trono di S. Luigi ne imitava lo zelo e concorreva col senno, col valore e colla pietà a rendere tranquillo il mondo intero, sopratutto a restituire lo splendore e la libertà dovuta al Santo Padre, colmo di anni e di virtù, nell'esercizio della sua potestà spirituale e temporale. Ad invito di questo Pontefice Sommo i popoli festanti, trasportati da gratitudine e filiale amore cantavano per l'intera Chiesa inni e lodi devote alla Vergine liberatrice e consolatrice, a lei ergendo simulacri, templi ed altari in pubblico ringraziamento della vittoria da essa riportata sull'inferno. Il mondo cattolico godeva di dolce pace, durante la quale avvennero innumerevoli conversioni anche in regni protestanti... I sovrani si congregarono concertando una nuova crociata per scacciare il Turco e rintanarlo negli abbandonati suoi deserti... vince Iddio, ride il cielo, esultano i fedeli, ed i popoli godono di lunga pace sotto il governo del Pontefice Santo e del Grande Monarca, che infine fanno risorgere l'Oriente all'antica fede e libertà."

29 ottobre 1861, visione di un sacerdote torinese [f2]

"C'era anche una grande battaglia, di simili non se n'erano mai viste prima. Il sangue scorreva come acqua... I malvagi cercavano di far strage di tutti i servi della Religione di Gesù Cristo. Dopo che ne avevano ucciso un gran numero, lanciarono un grido di vittoria, ma improvvisamente il giusto ricevette aiuto dall'alto.
Un santo solleva le braccia al Cielo; placa l'ira di Dio. Egli ascende al trono di Pietro. Nello stesso tempo, il Grande Monarca ascende al trono dei suoi avi. Tutto è tranquillo ora. Gli altari vengono

riedificati; la religione torna a vivere di nuovo. Ciò che vedo ora è così meraviglioso che non riesco a esprimerlo."

XIX secolo, profezia di Suor Bertina Bouquillon, Francia [d, l]

"Un Grande Monarca sorgerà dopo un periodo di terribili guerre e persecuzioni in Europa... A Costantinopoli [*l'attuale Istanbul; N.d.R.*] la Croce sostituirà la mezza luna del Maomettismo e Gerusalemme sarà la sede di un re."

XIX secolo, profezia di fra' Rocco [a, d, l]

Alcuni riferimenti al Grande Monarca e al Papa Santo sono contenuti nella visione di una religiosa trappistina francese.

"Durante il regno del Grande Re, in tutto il mondo si praticheranno le più nobili virtù e la terra produrrà abbondanti raccolti."

XIX secolo, profezia dell'abbé Souffrant [a, d, l, h2]

"...Dio si servirà del grande e pio monarca (che è un Borbone) per spazzare via tutte le eresie e le superstizioni dei Gentili, vomitate dall'inferno per la perdita del genere umano, e per ristabilire, di concerto con il Pontefice santo (e una potenza del Nord), la religione cattolica in tutto l'universo, tranne che in Palestina. Dopo quest'ultima catastrofe, ci sarà un Concilio generale, che sperimenterà qualche opposizione, ma avrà successo. Poi non ci sarà che un solo gregge e un solo pastore, perché tutte le sette, eccetto gli ebrei di cui la massa non si convertirà che dopo la morte dell'Anticristo [...], entreranno nel seno della Chiesa latina, che inizierà il suo trionfo e lo continuerà fino alla persecuzione dell'ultima bestia (l'Anticristo)."

XIX secolo, profezia dell'abbé Souffrant [h2, i2]

Note: *Per quanto Don Souffrant avesse il dono della profezia, va considerato che qui sta commentando le profezie di Holzhauser delle quali evidentemente conferma la validità.*

"Per salvare il mio popolo e la Francia, ci sono solo Io, attraverso un miracolo. L'uomo che la deve salvare, nessuna creatura lo conosce. [...] Colui che deve portare [lo scettro] è nascosto nel segreto di Dio. [...] Dio darà [a questo sovrano] tutte le grazie e i lumi necessari che gli faranno conoscere i mezzi con i quali dovrà mettere tutto in opera per la rigenerazione dell'umanità, così come Dio la vuole. Questo sarà un Re bianco, un nuovo San Luigi, più grande e più santo. Sarà mantenuto santo e salvo, perché la Madre di Dio lo protegge come un proprio figlio. Ella l'ha salvato per essere l'erede di una corona meritata e che gli è stata tolta. È un discendente del ramo reciso dei Gigli di Francia dei capitani rappresentante sul trono di Francia."
"Uscirà dal Mio Sacro Cuore... colui che è destinato a portare la pace. Con la sua incoronazione tutti i mali finiranno. Egli discende dal ramo di San Luigi [...]"
"Chiamerò in aiuto alla Francia il mio servo Henri. [In altri messaggi della Jahenny, questo sovrano viene anche chiamato «Enrico della Croce»*; N.d.R.*]"

XIX-XX secolo, messaggi di Gesù a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia [a2]

2. Il ruolo speciale di Maria negli Ultimi Tempi; il trionfo del Cuore Immacolato

"Mi è stato rivelato che attraverso l'intercessione della Madre di Dio, tutte le eresie scompariranno. Questa vittoria sulle eresie è stata riservata da Cristo alla Sua Santissima Madre. Negli ultimi tempi il Signore diffonderà in maniera speciale la rinomanza di Sua Madre. Con Maria incominciò la redenzione e per mezzo della sua intercessione sarà conclusa. Prima della seconda Venuta di Cristo, Maria deve più che mai risplendere in Misericordia, forza e Grazia al fine di condurre i non-credenti verso la Fede Cattolica.

La potenza di Maria sui demoni negli ultimi tempi sarà considerevole. Maria estenderà il Regno di Cristo sui pagani e sui maomettani e ci sarà un tempo di grande gioia quando Maria, come Padrona e Regina dei Cuori, sarà incoronata."

Profezia del XVII secolo, Ven. Maria di Agreda, Spagna [a, c, d]

"...il potere di Maria su tutti i demoni risplenderà in modo particolare negli ultimi tempi, quando Satana insidierà il suo calcagno, cioè i suoi poveri schiavi e umili figli che lei susciterà per muovergli guerra. Questi saranno piccoli e poveri secondo il mondo, infimi davanti a tutti come il calcagno, calpestati e maltrattati come il calcagno lo è in confronto alle altre membra del corpo. In cambio saranno ricchi di grazia divina, che Maria comunicherà loro in abbondanza... con l'umiltà del loro calcagno, uniti a Maria, schiacceranno il capo del diavolo e faranno trionfare Gesù Cristo...
Ecco i grandi uomini che verranno, ma che Maria farà sorgere per ordine dell'Altissimo, per estendere il suo impero su quello dei non credenti, dei pagani, dei musulmani...
...la conoscenza di Gesù Cristo e la venuta del suo regno nel mondo non saranno che la conseguenza necessaria della conoscenza della Santa Vergine e della venuta del regno di Maria, che lo ha messo al mondo la prima volta e che lo farà risplendere la seconda."

XVIII secolo, San Luigi Maria Grignion de Montfort [u]

"Maria viene per preparare il posto per Suo Figlio nella Sua Chiesa Trionfante...È la casa di Dio sulla terra che si purificherà e si preparerà per ricevere l'Emmanuele. Gesù Cristo non può tornare in questo tugurio che è il mondo.
[...] Sono passati ormai ventisei anni da quando ti ho annunciato le sette crisi, le sette piaghe e i dolori di Maria che dovrebbero precedere il suo trionfo e la nostra guarigione, ovvero:
1. l'inclemenza delle stagioni e le inondazioni;
2. malattie agli animali e alle piante;
3. colera sugli uomini;
4. rivoluzioni;
5. guerre;
6. una bancarotta generale;
7. confusione.
[...] Dovrà accadere un grande evento per terrificare i malvagi a loro beneficio"

XIX secolo, profezia della Ven. Magdalene Porzat [a, h2]

"La pace ritornerà nel mondo perché Maria soffierà sulle tempeste e le placherà; il suo nome sarà lodato, benedetto, esaltato per sempre. I prigionieri riconosceranno di doverle la loro libertà, gli esiliati la patria, gli infelici la tranquillità e la felicità. Ci sarà tra lei e tutti i suoi protetti uno scambio vicendevole di preghiere e di grazie, d'amore e d'affetto, e da Oriente a Occidente, da Nord a Sud, tutto proclamerà il nome di Maria, Maria concepita senza peccato, Maria regina della terra e dei cieli..."

XIX secolo, Suor Marie Lataste [c2, a]

"Come la Santissima Vergine preparò il posto per il Salvatore nella sua prima venuta con la sua umiltà, purezza e saggezza, così sarà alla sua seconda venuta. Alla seconda venuta, quando il Padre celeste, per così dire, glorifica il mondo, Cristo trionferà!"

XX secolo, testimonianza di Suor Natalia Magdolna, Ungheria [s2]

"Vidi che quando arriverà la pace gloriosa e regnerà l'amore, ci sarà solamente «un solo gregge e un solo pastore». Maria, la Madre di tutti i credenti, guiderà la vita spirituale delle anime, apparendo sotto varie forme. Lei sarà la Regina della prossima era.

La Regina sarà bianca per la gente bianca, nera per la gente nera e gialla per la gente gialla. Lei sarà la mediatrice tra Dio e gli uomini. Attraverso Gesù Cristo distribuirà tutte le grazie e i poteri che ha ricevuto. Il suo manto coprirà la terra intera e la sua tiara la adornerà. Il suo Cuore dirigerà il mondo intero fino all'arrivo del giudizio finale."

XX secolo, testimonianza di Suor Natalia Magdolna, Ungheria [s2]

"La Francia sarà salvata, perché il Buon Dio interverrà attraverso la Santa Vergine. È lei che salverà la Francia e il mondo..."

XX secolo, testimonianza della Ven. Marthe Robin, Francia [x2]

"...Una grande guerra succederà. Morti e feriti ce ne saranno tanti. Satana grida la sua vittoria e quello è il momento che tutti vedranno Mio Figlio apparire sulle nubi e allora giudicherà quanti hanno calpestato il Suo Sangue innocente e divino. E allora il Mio Cuore trionferà."

20 Maggio 1951, messaggio della Madonna a Teresa Musco, Caiazzo (Caserta)

"I cristiani timorati di Dio, i veri ammiratori di Maria, saranno protetti in una maniera speciale dalla loro Madre Celeste quando arriverà la grande tribolazione."

XX secolo, testimonianza di Julka, Croazia [d3]

"La Madre mia e vostra schiaccerà di nuovo, per la seconda volta, la testa a Satana. Scomparirà l'ateismo dal mondo."

12 gennaio 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini, Italia [v]

"Già i germogli della preannunziata primavera affiorano ovunque e l'avvento del mio regno e la vittoria del Cuore Immacolato della Madre Mia sono alle porte."

7 novembre 1977, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini, Italia [v]

"Gli uomini vedranno la Potenza del Signore e ne saranno così altamente impressionati che loro malgrado dovranno piegarsi a questa stupenda realtà così come fu detto: «alla fine il Cuore Misericordioso di Gesù e il Cuore Immacolato di Maria trionferanno». È questa la stupenda realtà della Chiesa fatta nuova e per questo la Mia Chiesa sarà tanto bella come mai è stata perché il «fremito» del Divino Spirito la pervaderà e quindi sarà quasi tutta carismatica; in questo modo si compirà l'avvento del Mio Regno sulla Terra invocato da tanto tempo e da tante anime..."

29 novembre 1978, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini, Italia [v]

"Il mio Cuore Immacolato trionferà su tutta l'umanità"

24 febbraio 1983, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [q2]

"...Donerò pace all'umanità solo quando ci sarà il trionfo del mio Cuore e così di quello di mio Figlio..."

1 gennaio 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso

"...Il giorno del trionfo del Cuore Immacolato della Regina della Pace non è lontano, ma dipende anche da noi.
Il Signore ci vuole concedere la Pace per le mani di Maria, ma bisogna che quelli che sono incuranti verso la Pace si scuotano nella loro coscienza e collaborino alla costruzione di questa.
Ciò è quello che la Madonna intende quando dice che la Pace «non basta desiderarla»: tutti desiderano la Pace, ma pochi la mettono in atto e ancor di meno sono quelli che lo fanno nel modo giusto..."

11 maggio 1999, relazione di Rosario Toscano, Belpasso

"...Le vostre famiglie devono essere piccole oasi di pace, devono essere un piccolo segno della futura venuta del regno di Gesù Cristo. Però il regno di Gesù verrà per mezzo Mio; il Mio Cuore deve trionfare e poi ci sarà l'ultimo e grande trionfo del Cuore di Gesù. Per questo i miei figli, quelli veri, devono entrare nel rifugio sicuro del Mio Cuore..."

23 novembre 1986, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso

"...entrate nel periodo finale del secondo avvento, che vi conduce al trionfo del mio Cuore Immacolato nella gloriosa venuta di mio figlio Gesù."

18 Settembre 1988, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [i]

"...La mia ora è l'ora dello Spirito Santo. Il trionfo del mio Cuore Immacolato coinciderà con il grande prodigio della seconda Pentecoste."

22 Maggio 1994, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [i]

"...La tribolazione è arrivata all'inizio del suo culmine. Per questo, figli Miei, avete bisogno di benedizioni che vi aiutino a mantenere viva la vostra fede. Quando vi indebolite in questa, dovete aggrapparvi a questi rosari e pregare con essi. Raccoglietevi e meditate i loro misteri... Valutate bene prima di abbandonarvi a facili seduzioni. Si, è l'ora della Misericordia, sono i decenni dell'amore, non del castigo. È l'ora del Nostro trionfo. Del trionfo di Gesù, di Sua Madre, di voi, Miei eletti..."

24 gennaio 1996, messaggio della Madonna a Catalina Rivas, Bolivia [p]

"Cari figli dopo i dolorosi anni di tenebre di Satana, ora sono imminenti gli anni del trionfo del mio Cuore Immacolato. [...] Consacratevi tutti a me, al mio Cuore Immacolato, e Io proteggerò la vostra Nazione sotto il mio manto ora pieno di grazie"

1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia [b2]

"[...] se mi ascoltate con vero amore, ed esaudite le mie richieste camminando nella strada che io vi traccio nella mente e nel cuore, per mezzo di voi io posso realizzare il grande Disegno Divino del grande trionfo del mio Cuore Immacolato [...]"

8 settembre 1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia [b2]

Note tecniche:

1) In questa pagina, tutte le rivelazioni private nonché i commenti e i resoconti dei mistici e dei veggenti sono riportati in testo normale (non corsivo) e racchiusi tra virgolette. Tutti i nostri commenti, le note e le precisazioni sono state invece riportate in corsivo per distinguerle dalle rivelazioni.

2)  Il simbolo indicato qui a lato individua, all'interno di questa pagina, quelle profezie che non possono essere attribuite con la massima certezza al mistico/veggente indicato nelle note e segnala inoltre quelle profezie sulla cui autenticità esiste qualche riserva da parte di alcuni esperti. Pertanto vi invitiamo a considerare i contenuti di queste rivelazioni con una certa **cautela e prudenza**. Per maggiori informazioni su questi mistici e veggenti vi rimandiamo alla sezione "Cenni storico-biografici".

3) Abbreviazioni: **N.d.R.** nota del redattore; **N.d.T.** nota del traduttore.

Fonti della parte III:

a) "The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
b) "La Misericordia Divina nella mia anima - Diario della beata Suor Faustina Kowalska", Libreria Editrice Vaticana;
c) "The Thunder Of Justice" di Ted e Maureen Flynn, MaxKol Communications, Inc;
d) "Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;

e) "On the Eucharist - A Divine Appeal", Newborn Enterprises Lta;
f) "La Puerta del Cielo" di Catalina Rivas, The Great Crusade of Love and Mercy, Georgia USA;
g) Il Diario della Beata Elisabetta Canori Mora;
h) "Prophecies! the Chastisement and Purification!", Albert J. Hebert;
i) "Ai sacerdoti, figli prediletti della Madonna", Movimento Sacerdotale Mariano;
j) "Viaggio nelle profezie", di Alessandro Meluzzi, Marsilio Editori;
k) "Prophecy for Today", raccolta di profezie compilata nel 1956 dalla "Academy Library Guild of Fresno, California" e ripubblicata nel 1984 da Tan Books;
l) "Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
m) "Marie-Julie Jahenny: The Breton Stigmatist" di Marquis de la Franquerie;
n) "La vergine appare a Medjugorje?", René Laurentin, Queriniana 1984;
o) "Antichrist" di Yves Dupont, 1975;
p) "La Gran Cruzada del Amor" di Catalina Rivas, The Great Crusade of Love and Mercy, Georgia USA;
q) "Il mistero di San Pietroburgo" di Renzo Baschera, Arnoldo Mondadori Editore;
r) "The Three Days' Darkness" di Albert J. Herbert;
s) "betania.com" (sito dedicato alle apparizioni di Betania, non più attivo);
t) "More about the Great Monarch and the glorious Age of Peace to come under the reign of the Great Monarch" di Yves Dupont, 1974;
u) "Trattato della vera devozione a Maria" di San Luigi Maria Grignion de Montfort;
v) "Confidenze di Gesù ad un Sacerdote" di Mons. Ottavio Michelini;
w) "I am the Guardian of the Faith", di Suor Isabel Bettwy, Franciscan University Press, Steubenville;
x) "Curiosità profetiche", pubblicato su L'Osservatore Romano il 16.04.1943; riportato nel libro "Il pianeta terra nel progetto di Dio" di Mons. Vincenzo Cerri;
y) "Les prophéties et les événements très prochains", L'Abbé X, B. Bollard et fils, Montréal 1881;
z) "Il gran Messaggio d'Amore" di Suor N.N.;
a2) "Les prophéties de La Fraudais" di Padre Pierre Roberdel, Ed. Résiac;
b2) "La Madonna di Civitavecchia" di Flavio Ubodi, Ed. Piemme, 2006;
c2) "La Sainte Vierge Marie, Mère de Notre-Seigneur Jésus-Christ. Livre 3", dagli scritti di Suor Marie Lataste, a cura dell'abbé Pierre Darbins, 1862-1872;
d2) "La prophétie de Blois, avec des éclaircissements", di M. l'Abbé Pierre-François Richaudeau, Cattier éditeur, 1870;
e2) "Prophéties: la fin des temps", Eugène Bareste, Lavigne éditeur. Parigi, 1840;
f2) "I futuri destini degli stati e delle nazioni", 5a/6a edizione, Tipografia Italiana di F. Martinengo e Comp., Torino, 1861;
g2) "Le Grand Pape et le Grand Roi ou traditions historiques et dernier mot des prophéties", Ed. Privat, Tolosa, 1873;
h2) "Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872;
i2) "Vie et prophéties de M. Souffrant", Imp. M. Bourgeois, Nantes, 1872;
j2) "La rivelazione dell'Amore Divino, tramite la mistica Maria Graf", Maria Graf, Editrice Miriam di Joseph F. Künzli, 1974;
k2) "Three Days of Darkness: The Great Chastisement", di Wayne Weible, Weible Columns Medjugorje Newsletter, Hiawassee-Georgia, agosto 1992;
l2) "Messaggi celesti", Enzo Alocci, Opera Regina Mundi, 2000;
m2) "Crocifissa col Crocifisso", P. Gabriele M. Roschini, Ed. Terzo Millennio;
n2) "Veillez et priez car l'Heure est proche", Michel Servant, Editions Michel Servant, 1972;
o2) "Apparitions de Boulleret (Cher) Prophéties et faits surnaturels relatifs au temps présent et à un avenir prochain", Adrien Peladan, Nîmes, 1883;
p2) "La Veille de la victoire du Christ", Paul de Jésus, Ed. Cattier, 1882;
q2) "www.virgendolorosa.com" (sito Web "Virgen de los Dolores", dedicato alle apparizioni di El Escorial);
r2) "Il vaticinatore - Nuova raccolta di profezie e predizioni che forma continuazione a quella intitolata I futuri destini degli stati e delle nazioni", autore sconosciuto, Tip. italiana di F. Martinengo e Comp., Torino, 1863;
s2) "La Regina Vittoriosa del Mondo", suor Maria Natalia Magdolna (edizioni in spagnolo e inglese);
t2) "Spiel-Bähn, der Prophet. Die merkwürdigste Prophezeihung auf unsere Zeit und Zukunft", Wilhelm Schrattenholz, ed. 5, Habicht, Bonn, 1849;
u2) "Das steht der Welt noch bevor", Anton Angerer, Mediatrix-Verlag, 2001;
v2) "Helena Wallraff von Brüggen, Pfarrei Kirdorf bei Lechenich, die merkwürdigste Seherin am Rhein", Engelbert Jos Heinen, Fr. Kreuder, 1849;
w2) "Derniers avis prophétiques (dont 20 inédits) précisant la solution de la crise actuelle, le règne de l'Antechrist et la fin du monde", Victor de Stenay, V. Palmé, 1872;
x2) "Vie de Marthe Robin", Bernard Peyrous, Editions Emmanuel, 2006;

y2) "Le Retour du lys", Michel Morin, Chris Perrot, Ed. Fernand Lanore, 1985;
z2) "Le Saint Pape et le Grand Monarque d'après les prophéties", Marquis de La Franquerie, Chiré-en-Montreuil 1980;
a3) "Dernier mot des prophéties ou l'avenir prochain dévoilé", Adrien Péladan, edito dall'autore, Nimes 1878;
b3) "Vaticiniorum liber primus", Johann Rasch, Germania 1584;
c3) "Presagio dell'imminente rovina, e caduta dell'impero ottomano", Niccolò Arnù, Pietr'Antonio Brigonci, Venezia 1686;
d3) "The Three Days' Darkness: Prophecies of Saints and Seers", Albert J. Hebert S.M., 1986 [con Nihil Obstat e Imprimatur];
e3) "The Marian Messages", Vance Ferrell, Pilgrims Books, 1996;
f3) "Turzovka - slovenský Lurd?", Štefan Senčík, Gesuiti slovacchi - Canada, 1980;
g3) "A Guide to Apparitions of Our Blessed Virgin Mary", Peter Heintz, Gabriel Press, Sacramento, California 1995;
h3) "Marie-Julie Jahenny, le Message de La Fraudais", Padre Henri Bourcier, Editions Hovine, 1984;
i3) "El Arca de la Nueva Alianza" di Catalina Rivas, The Great Crusade of Love and Mercy, Georgia USA;
j3) "L'attualità delle profezie della Beata suor Elena Aiello", pubblicato nel sito Web Blog di Padre Livio. Contiene una selezione di rivelazioni della Beata Elena Aiello tratte da un articolo del professor Roberto De Mattei intitolato "Castighi divini sull'Italia e sul mondo" pubblicato il 30 gennaio 1978 sul numero 33 della rivista "Cristianità";
k3) "WE ARE WARNED: The Prophecies of Marie-Julie Jahenny" by E.A. Bucchianeri, pag. 119, 2011, Scribd;
l3) "You are invited to go on a virtual spiritual retreat with Fr. Michel Rodrigue", di Christine Watkins, sito Web Countdown to the Kingdom;
m3) "Cervantes: Rome will fall", di Ding Cervantes, su SunStar;
n3) "Alleged Apparitions say World War is Imminent! Prophecy Admonition on Preparations", canale "LSNTV" su YouTube;
o3) "Exclusive! 'It will begin in Venezuela' - Maria Esperancita de Bianchini speaks", canale "O Crux Ave media" su YouTube.

Parte IV

3. L'Era di Pace; Satana viene incatenato; il Regno di Cristo sulla terra

"... Il Grande Monarca assisterà il Papa nella riforma di tutta la terra. Molti principi e nazioni che stanno vivendo nell'errore e nell'empietà si convertiranno e una mirabile pace regnerà fra gli uomini per molti anni, perché l'ira di Dio sarà stata placata con il loro pentimento, la penitenza e le buone opere. Ci sarà una legge comune, una sola fede, un battesimo, una religione. Tutte le nazioni riconosceranno la Santa Sede di Roma e tributeranno il giusto omaggio al Papa. Ma dopo un tempo considerevole il fervore si raffredderà, abbonderà l'iniquità e la corruzione morale diventerà peggiore che mai, ed essa porterà sul genere umano l'ultima e peggiore persecuzione dell'Anticristo e la fine del mondo."

VI secolo, profezia di San Cesario di Arles [a, n]

"La pace ritornerà nel mondo quando il Fiore Bianco [il Grande Monarca; N.d.R.] prenderà nuovamente possesso del trono di Francia. Durante questo periodo di pace, alla gente sarà vietato portare armi, e il ferro sarà usato solo per costruire utensili per l'agricoltura e attrezzi. Durante questo periodo, anche la terra sarà molto produttiva e molti ebrei, pagani ed eretici entreranno nella Chiesa."

XII secolo, profezia di Santa Ildegarda [a, d, n]

"In quel tempo...lo Spirito del Signore si effonderà con abbondanza sui popoli, con la rugiada della sua Grazia: la Scienza, la Saggezza e la Santità, cosicché tutti saranno trasformati in uomini nuovi. I santi Angeli verranno a riunirsi familiarmente a loro..."

XII secolo, profezia di Santa Ildegarda

"...Il Grande Monarca verrà per riportare la pace e il Papa prenderà parte alla vittoria. La pace regnerà sulla terra."

Profezia del XIII secolo, Abate Werdin d'Otranto [a, d, n]

"...sotto questo papa e questo imperatore [*il Papa Santo e il Grande Monarca; N.d.R.*] l'Universo sarà riformato, perché l'ira di Dio si placherà. Così non ci sarà che una sola legge, una sola fede, un solo battesimo, un solo modo di vivere. Tutti gli uomini avranno gli stessi sentimenti e si ameranno reciprocamente, e la pace durerà per molti anni. Ma dopo che il secolo sarà stato riformato, appariranno di nuovo diversi segni nel cielo e la malizia degli uomini si risveglierà. Torneranno alle loro vecchie iniquità e alla loro detestabile malvagità, e i loro crimini saranno peggiori dei primi: perciò Dio farà giungere e accelererà la fine del mondo. Ed è in questo modo che il tutto finirà."

XIII secolo, profezia di Giovanni di Vatiguerro [f2, g2, h2]

"...eleverà un santo Papa e gli Angeli si rallegreranno. Questo uomo illuminato da Dio attraverso la sua santità ricostruirà quasi tutto il mondo. Condurrà tutti alla vera Fede. Dappertutto prevarranno il timor di Dio, la virtù e la moralità. Egli riporterà all'ovile tutte le pecore smarrite e sulla terra ci sarà un'unica Fede, una sola legge, una sola regola di vita e un solo battesimo. Tutti gli uomini si ameranno reciprocamente e faranno il bene e tutti i dissidi e le guerre cesseranno."

1600, profezia di Fra' Johannes [a, d, n]

"L'Aquila Bianca [il Grande Monarca; N.d.R.], su ordine dell'Arcangelo Michele, scaccerà la 'mezzaluna' dall'Europa dove rimarranno solo i cristiani; egli regnerà da Costantinopoli. Un'era di

pace e di prosperità inizierà per il mondo. Non ci saranno più protestanti e scismatici; l'Agnello regnerà e avrà inizio la felicità del genere umano. Felici saranno coloro che sono sfuggiti ai pericoli di quel periodo terribile, perché potranno assaporare i suoi frutti attraverso il regno dello Spirito Santo e attraverso la santificazione dell'umanità che potrà realizzarsi solo dopo la sconfitta dell'Aquila Nera."

1600, profezia di Fra'Johannes [a]

"La pace e l'abbondanza ritorneranno nel mondo... tutta la terra godrà di pace e prosperità, e nuove città verranno edificate in molti luoghi."

XIV secolo, profezia di Santa Brigida di Svezia [a]

"Ci sarà un solo gregge, un solo pastore, una sola fede, una sola legge, una sola vita e un solo battesimo in tutto il mondo."

XV secolo, profezia del monaco Hilarion [a, d]

Si parla del tempo di pace che Dio concederà al mondo in concomitanza con l'ascesa del Grande Monarca al trono di Francia, anche nella profezia di Orval.

"Il sesto periodo inizierà con il potente Monarca e il Pontefice Santo... durerà fino alla rivelazione dell'Anticristo. In questo periodo, Dio consolerà la Sua Santa Chiesa per le afflizioni e le grandi tribolazioni che ha patito durante il quinto periodo. Tutte le nazioni diverranno cattoliche. Le vocazioni saranno abbondanti come non mai, e tutti gli uomini cercheranno solo il Regno di Dio e la Sua giustizia. Gli uomini vivranno in pace e questa verrà concessa perché la gente farà pace con Dio...
...per mano di Dio onnipotente, durante il sesto periodo avverrà un così meraviglioso cambiamento che nessuno può umanamente immaginarlo...
Tutte le nazioni verranno ad adorare Dio nella vera fede cattolica e romana. Ci saranno molti santi e dottori [*della Chiesa*] sulla terra. La pace regnerà su tutta la terra perché Dio legherà Satana per un certo numero di anni prima dei giorni del figlio della perdizione [l'Anticristo; N.d.R.] . Nessuno potrà distorcere la parola di Dio, durante il sesto periodo ci sarà un Concilio ecumenico che sarà il più grande di tutti i concili. Con la grazia di Dio, con la potenza del Grande Monarca, con l'autorità del Santo Pontefice e con l'unione di tutti i prìncipi più devoti, l'ateismo e ogni eresia saranno banditi dalla terra. Il Concilio definirà il vero senso della Sacra Scrittura e ciò sarà creduto e accettato da tutti."

XVII secolo, profezia del Ven. Bartolomeo Holzhauser [a, d, n]

"Dio Onnipotente opererà un meraviglioso cambiamento, qualcosa di apparentemente impossibile, secondo la ragione umana... Le persecuzioni cesseranno e la giustizia regnerà..."

XVII secolo, profezia del Ven. Bartolomeo Holzhauser [a, d]

"L'impero tedesco sceglierà un contadino come imperatore, egli governerà la Germania per un anno e un giorno. Il suo successore sarà l'uomo che il mondo ha atteso a lungo. Verrà chiamato Imperatore Romano e darà la pace all'umanità. ...
In questo momento non ci saranno più ebrei in Germania, e gli eretici si batteranno il petto. Seguirà un'epoca di bontà e felicità. Dio sarà lodato sulla terra e non ci sarà più guerra sull'acqua. Pertanto i fratelli fuggiti torneranno da lì con i figli dei loro figli. E vivranno in pace nella loro patria."

XVIII secolo, profezia di Bernhard Rembort [a, d, n, o2, p2]

"La terra colpevole sarà purificata col fuoco, e divorerà chi si è ingolfato nell'iniquità. Un fiore di giglio risplendente esce da una nube. Gloria a Dio! La fede rinasce; un uomo, strumento di Dio, viene a riaccendere la fiaccola. Beati coloro che saranno sopravvissuti! Gloria a Dio!"

XVIII secolo, profezia di Padre Callisto [i, e2, g2]

"...la giustizia regnerà nel mondo e la contro-rivoluzione sarà compiuta. Allora il trionfo della Chiesa sarà così completo che non si vedrà mai più niente del genere, perché questa sarà l'ultima vittoria della Chiesa sulla terra. Quelle persone che vedranno quest'ultima rivoluzione ringrazieranno Dio per averle preservate così che potessero assistere a questo glorioso trionfo della Chiesa."

XVIII secolo, profezia di Padre Nectou [a, d, n, y, e2]

"Quando le persecuzioni contro la Chiesa si saranno diffuse come un incendio incontrollabile, anche in luoghi dove si pensava che non ci fosse pericolo, allora il Signore, che sa come trarre gloria da ogni cosa, improvvisamente comanderà al potente fiume di fuoco e a Satana di arrestarsi. Allora verrà proclamata una pace universale.
...dopo che la giustizia di Dio sarà stata soddisfatta, Egli riverserà un'abbondanza di grazie sulla Sua Chiesa, diffonderà la Fede e ristabilirà la disciplina della Chiesa in quei paesi dove era divenuta tiepida e accomodante.
Ho visto in Dio che nostra Madre, la Santa Chiesa, si diffonderà in molti paesi e produrrà i suoi frutti in abbondanza per compensare gli oltraggi che avrà patito a causa dell'empietà e delle persecuzioni dei suoi nemici.
Ho visto che la povera gente, stanca dalle ardue fatiche e dalle prove che Dio mandava loro, allora fremerà per la gioia che Dio infonderà nei loro buoni cuori. La Chiesa, grazie alla sua fede e al suo amore, diventerà più fervente e più fiorente che mai. La nostra buona Madre, la Chiesa, assisterà a molte cose stupefacenti, persino dalla parte dei suoi persecutori di un tempo, perché essi si presenteranno davanti ad essa gettandosi ai suoi piedi, la riconosceranno e imploreranno da essa e da Dio il perdono per tutti i delitti e le offese che essi avevano perpetrato a suo danno. Essa non li considererà più come suoi nemici, ma invece darà loro il benvenuto come suoi figli.
Ora tutti i penitenti sinceri accorreranno alla Chiesa da ogni parte, che li accoglierà in seno a sé. L'intera comunità dei fedeli si profonderà in inni di penitenza e di rendimento di grazie alla gloria del Signore.
Vedo in Dio una grande potenza, guidata dallo Spirito Santo, che riporterà l'ordine attraverso un secondo sommovimento. Vedo in Dio una vasta assemblea di pastori che affermerà i diritti della Chiesa e del suo Capo. Essi ristabiliranno le discipline del passato. Vedo in particolare due servi del Signore che si distingueranno in questa lotta gloriosa e che, attraverso la grazia dello Spirito Santo, riempiranno di ardente zelo i cuori di questa illustre assemblea.
Tutti i falsi culti verranno aboliti; saranno eliminati tutti gli abusi della Rivoluzione e ripristinati gli altari del Dio vero. Le regole del passato verranno fatte osservare nuovamente, e la nostra religione almeno sotto certi aspetti prospererà più che mai.
Vedo in Dio che la Chiesa godrà di una profonda pace durante un periodo che mi sembra essere piuttosto lungo. Questa pausa di respiro sarà la più lunga fra tutte quelle che ci saranno fra le rivoluzioni da adesso al Giudizio Universale. Più ci avvicineremo al Giudizio Universale e più diminuiranno in durata le rivoluzioni contro la Chiesa. Anche il tipo di pace che seguirà ogni rivoluzione sarà di più breve durata. Questo perché ci stiamo avvicinando alla Fine dei Tempi, e resta poco tempo sia agli eletti per fare il bene che ai malvagi per compiere il male.
La bufera iniziò in Francia, e la Francia sarà il primo teatro delle sue distruzioni, dopo esserne stata la culla. La Chiesa del Concilio un giorno colpirà con anatemi, abbatterà e distruggerà i cattivi principi di quella costituzione criminale."

Profezia del XVIII secolo di Suor della Natività, Fougères Francia [a, d, n, e2]

"In quel tempo il trionfo della religione sarà così grande che nessuno ne ha mai visto di uguali. Si porrà riparo a tutte le ingiustizie, le leggi civili saranno fatte in armonia con le leggi di Dio e della Chiesa. L'istruzione data ai bambini sarà profondamente cristiana! Verranno ristabilite le pie corporazioni dei lavoratori..."

XVIII-XIX secolo, profezia di Suor Marianne, Francia [a, d, n, y]

"Le cose devono giungere al colmo, e quando la mano dell'uomo non potrà più fare nulla e che tutto sembrerà perduto, allora Iddio vi porrà la sua, e tutto si compirà in un baleno, e tale sarà la dolcezza che ognuno proverà nel cuore che gli sembrerà di gustare delizie del Paradiso..."

XIX secolo, profezia del Ven. Padre Bernardo M. Clausi [x]

Alcuni riferimenti all'Era di Pace sono contenuti nella visione di una religiosa trappistina francese. Come si potrà notare, nella visione appare evidente che l'Era di Pace coinciderà con la venuta del Grande Monarca e del Papa Santo.

"... Dopo questo spaventoso caos rinascerà l'ordine, si farà giustizia a tutti e tale sarà il trionfo della Chiesa che non ne avrà mai avuto uno di simile."

XIX secolo, profezia del Ven. Padre Bernardo M. Clausi [x]

"... Beati coloro che si troveranno in quei tempi felici perché si vivrà in vera carità fraterna..."

XIX secolo, profezia del Ven. Padre Bernardo M. Clausi [a, x]

"Intere nazioni ritorneranno nella Chiesa e la faccia della terra sarà rinnovata. La Russia, l'Inghilterra e la Cina entreranno nella Chiesa."

XIX secolo, profezia della Beata Anna Maria Taigi, Siena [a, d, n]

"Il Concilio si riunirà di nuovo dopo la vittoria. Ma questa volta gli uomini saranno obbligati ad obbedire. Ci sarà un solo gregge e un solo pastore. Tutti gli uomini riconosceranno il Papa come padre universale, re di tutti i popoli. Così l'umanità sarà rigenerata."

Profezia del XIX secolo, l'Estatica di Tours [d, n, k2]

"Dopo che Dio avrà purificato il mondo, ritorneranno la fede e la pace. Intere nazioni aderiranno agli insegnamenti della Chiesa Cattolica."

XIX secolo, profezia di Beata Madre Alphonse Eppinger [a]

Dio rivela a Elisabetta: "Rallegrati, o figlia, oggetto delle mie compiacenze. Non più disperso sarà il Cristianesimo, né Roma priva sarà di possedere il tesoro della cattedra dell'infallibile verità di Chiesa santa. Io riformerò il mio popolo e la mia Chiesa. Manderò zelanti sacerdoti a predicare la mia fede, formerò un nuovo apostolato, manderò il mio divino Spirito a rinnovare la terra. Riformerò gli Ordini religiosi per mezzo di nuovi riformatori santi e dotti, e tutti possederanno lo spirito del mio diletto figlio Ignazio di Loyola. Darò un nuovo pastore alla mia Chiesa, dotto e santo, ripieno del mio spirito, con il suo santo zelo riformerà il gregge di Gesù Cristo".
Elisabetta spiega: "Mi diede a conoscere molte altre cose concernenti questa riforma, vari sovrani che sosterranno la santa Chiesa cattolica e saranno veri cattolici. Depositando i loro scettri e corone ai piedi del Santo Padre, vicario di Gesù Cristo, vari regni lasceranno i loro errori e torneranno nel seno della cattolica fede. Intere popolazioni si convertiranno e riconosceranno per vera religione la fede di Gesù Cristo... questa grande opera non si farà senza un grande sconvolgimento di tutto il mondo, di tutte le popolazioni, ancora di tutto il clero secolare e regolare, di tutte le corporazioni religiose dell'uno e dell'altro sesso, dovendo tutte essere riformate, secondo lo Spirito del Signore ed i dettami delle primitive regole dei loro santi fondatori ed istitutori."

1821, messaggio di Dio alla Beata Elisabetta Canori Mora [g]

"...furono separati i buoni cattolici dai falsi cristiani. Molti di quelli che negavano Dio lo confessavano e lo riconoscevano per quel Dio che egli è. Tutti lo stimavano, lo adoravano, lo amavano. Tutti osservavano la sua santa legge. Tutti i religiosi e religiose si sistemavano nella vera osservanza delle loro regole. Il clero secolare era l'edificazione della santa Chiesa. Nelle religioni fiorivano uomini di molta santità e dottrina, e di vita molto austera."

XIX secolo, visione della Beata Elisabetta Canori Mora [g]

"Un santo solleva le braccia al Cielo; placa l'ira di Dio. Egli ascende al trono di Pietro. Nello stesso tempo, il Grande Monarca ascende al trono dei suoi avi. Tutto è tranquillo ora. Gli altari vengono riedificati; la religione torna a vivere di nuovo. Ciò che vedo ora è così meraviglioso che non riesco a esprimerlo.
Tutte queste cose si compiranno una volta che i malvagi saranno riusciti a diffondere un gran numero di libri cattivi..."

XIX secolo, profezia di Suor Bertina Bouquillon, Francia [d, n]

"La pace verrà restituita al mondo, ma io non la vedrò, e altre cose accadranno di cui io personalmente non vedrò la fine. Quando la pace sarà stata ristabilita nel mondo, quante cose saranno cambiate! La grande industria, è la guerra. La fabbricazione degli aeroplani, lo sfruttamento delle miniere, la produzione metallurgica, tutto questo diminuirà. Non ci saranno più queste grandi fabbriche dove la moralità degenera e scompare. I lavoratori saranno costretti a ritornare alla terra. Il lavoro della terra riprenderà una grande diffusione. La terra tornerà ad essere molto cara. Quando la pace verrà restituita al mondo, l'industria sarà ridotta a proporzioni minori e tale resterà. Tutto si ridurrà. [...] Quando la pace verrà restituita al mondo, le terre acquisiranno più valore di quanto non ne abbiano. Che i vecchi lavoratori continuino a morire nelle città, questo accadrà.
[...] Quando Dio restituirà la pace al mondo, sarà necessario ri-evangelizzarlo e questa sarà l'opera di tutta una generazione. Bisognerà impegnarsi molto per la conversione degli uomini dopo che la pace verrà restituita al mondo. Ci saranno molte difficoltà. San Paolo non ne ha forse incontrate? Il fervore dei primi cristiani ritornerà, ma ci saranno allora così pochi uomini sulla terra! E ci sarà nuovamente un magnifico rifiorire degli ordini e delle congregazioni."

XX secolo, profezia di Padre Lamy [a, n, n2]

"...Finalmente, il Mio Cuore Immacolato trionferà. Il Santo Padre Mi consacrerà la Russia, che si convertirà, e sarà concesso al mondo un periodo di pace."

Tratto dalla seconda parte del segreto di Fatima [t]

"[...] Avremo novos coelos et novam terram ["nuovi cieli e nuova terra", l'espressione va intesa naturalmente in senso figurato; N.d.R.]. La società restaurata in Cristo, ricomparirà più giovane, più brillante, ricomparirà rianimata, rinnovata e guidata dalla Chiesa. Il cattolicesimo, pieno di divina verità, di carità, di giovinezza, di forza soprannaturale, si leverà nel mondo e si metterà alla testa del secolo rinascente, per condurlo all'onestà, alla fede, alla felicità, alla salvezza"

3 luglio 1936, lettera di San Luigi Orione da Buenos Aires

"[...] ciascuno avrà un cuore vivo di Dio, si sentirà e sarà operaio di Dio: sarà felice di dare la vita alla giustizia, alla verità, alla carità, a Gesù Cristo, che è Via, Verità, Vita, Carità, e vi sarà un solo ovile sotto la guida di un solo pastore: Cristo Signore e Redentore Nostro, il Quale, nel Suo Vicario, nel Papa, «il dolce Cristo in terra», regnerà con tanta gloria da vincere ogni pensiero umano e ogni, speranza dei buoni, e tutta la terra vedrà che di realmente grande non c'è che il Nostro Signore Gesù Cristo. E il Papa sarà non solo il «Padre del popolo cristiano» [...] ma sarà il Padre del mondo intero fatto cristiano, e su di Lui peserà e si aggirerà tutto il mondo [...]"

16 dicembre 1921, lettera di San Luigi Orione da Rio de Janeiro [a2]

"[...] Verrà il giorno in cui le nazioni, strette attorno a Cristo, si sentiranno sorelle!
Cristo avanza! Chi è che non veda come si vada preparando il terreno al più grande trionfo di Cristo, all'unificazione spirituale di tutto il mondo sotto la Croce? [...]
Una sarà allora la parola, uno il pensiero, uno il palpito di tutti i secoli: Gesù Cristo! Una sarà la fede, uno il battesimo, uno il Pastore: Cristo nel suo Vicario, il Papa! [...]"

Lettera di San Luigi Orione

"Gesù mi mostrò in una visione che dopo la purificazione, l'umanità vivrà una vita pura e angelica. Finiranno i peccati contro il sesto comandamento, l'adulterio e anche le bugie. Il Salvatore mi mostrò che l'amore incessante, la felicità e la gioia divina saranno il segno del mondo futuro. Vidi la grazia di Dio riversarsi abbondantemente su tutta la terra, e Satana e il peccato completamente sconfitti. Dopo la grande purificazione, la vita dei religiosi e dei laici sarà piena di amore e purezza. Il mondo purificato godrà della pace del Signore attraverso la Santissima Vergine Maria. Ma il Signore non mi ha mai detto quando tutto questo avverrà...
Gesù mi disse anche che la Chiesa, purificata e rinnovata da sofferenze tanto grandi, si rivestirà di nuovo di umiltà e semplicità e sarà povera come ai suoi inizi.
Non ci saranno titoli, dati o comprati, né ranghi per distinguere l'uno dall'altro. Al posto di questo, lo spirito di santità penetrerà tutti i membri della Chiesa e tutti vivranno secondo lo spirito del Discorso della Montagna. Più ci avviciniamo alla fine del mondo, più si vivrà questa semplicità e questa povertà.
Dopo il castigo, non avrà alcun significato il costruire grandi palazzi e indossare abiti lussuosi. Tutti conosceranno i propri doveri e quindi i titoli non saranno necessari. Il titolo del sacerdote sarà: fratello sacerdote, e anche il Papa sarà chiamato Fratello Papa..."

XX secolo, visione di Suor Natalia Magdolna, Ungheria [m2]

"Ci sarà un mondo nuovo e un'era nuova. Sarà l'era in cui l'umanità recupererà ciò che ha perso nel paradiso. Quando la Mia Madre Immacolata schiaccerà il collo del serpente, le porte dell'inferno si chiuderanno. Gli eserciti degli angeli prenderanno parte al combattimento. Ho sigillato i miei con il mio sigillo affinché non si perdano in questa battaglia."

XX secolo, messaggio di Gesù a Suor Natalia Magdolna, Ungheria [m2]

"«...rallegratevi, pregate e abbiate fede! Il mondo si inchinerà davanti all'ordine della mia Madre Immacolata, il crimine e il peccato cesseranno, le porte dell'inferno si chiuderanno e il sangue smetterà di scorrere. La felicità dell'eredità della nuova era riempirà il cielo e la terra, l'umanità mi adorerà e mi benedirà e vivrà nel mio amore».
- «Quando verrà tutto questo, Gesù mio?»
- «La grazia promessa è molto vicina»."

XX secolo, messaggio di Gesù a Suor Natalia Magdolna, Ungheria [m2]

"Ho visto persone di altre denominazioni entrare nella Chiesa purificata e santificata, ma solo dopo che il peccato sarà stato sconfitto e Satana incatenato."

XX secolo, visione di Suor Natalia Magdolna, Ungheria [m2]

"...il regno di Dio si sta avvicinando. Inizierà con qualcosa di tanto improvviso quanto inaspettato."

XX secolo, messaggio di Gesù alla Ven. Marthe Robin, Francia [q2]

"Ho promesso il mio regno di Amore e di Pace."

Anni '40 del XX secolo, messaggio di Gesù a Suor Marie Angélique Millet, Francia [s2]

"...Questo non è il regno che ci si aspetta, simile a tanti altri che sono passati... È un grande Regno, un Regno immenso, esteso su tutta la terra, che avrà il suo esito in prossimità dell'eternità... Questo Regno di pace è un Regno assolutamente straordinario con mia Madre..."

Anni '40 del XX secolo, messaggio di Gesù a Suor Marie Angélique Millet, Francia [s2]

"Regnerò: mia Madre regnerà in Francia con il trionfo della mia benedizione che presto regnerà."

14 luglio 1940, messaggio di Gesù a Suor Marie Angélique Millet, Francia [s2]

"Io vengo, e con me verrà la pace. Con un piccolo numero di eletti edificherò il Mio regno. Questo regno verrà repentinamente, più presto di quel che si crede."

1945, messaggio di Gesù alle veggenti di Heede, Germania

"Cristo regnerà su tutti i popoli come Re di Pace."

25 maggio 1946, messaggio della Madonna a Bärbel Ruess, Marienfried [v2]

"Tutte le mie creature che sopravvivranno alla grande tribolazione, Mi vedranno... Questo sarà il Piccolo Gregge... In quei giorni ci saranno un solo Pastore e un'unica Fede, quella della Chiesa Cattolica Romana, che ho stabilito quando camminavo visibilmente sulla terra. Dopo le angosce, che ora sto permettendo di venire sulla Mia ostinata gente sulla terra, sorgerà una Razza giusta e pura e la Terra abbonderà dei Miei doni. I miei figli e le mie figlie osserveranno i Miei Comandamenti."

XX secolo, messaggio di Gesù a Julka, Croazia [t2]

"Dovrò modellarla e rinnovarla [*la Terra*], e sarà più bella di quanto non sia ora. Le mie leggi saranno diverse da come sono adesso, perché la Mia Divinità sarà presente in ogni cosa. Andrò tra le Mie creature in modo che molti Mi vedranno e innumerevoli persone Mi ascolteranno e riconosceranno che Io sono il Dio Vivente del Cielo. Scenderò visibilmente tra le Comunità del Piccolo Gregge che sarà il Regno della Mia Santissima Madre."

31 maggio 1976, messaggio di Gesù a Julka, Croazia [u2]

"Trasformerò la Terra e sarà nuova... Le persone le cui vite risparmierò venereranno il Mio Santo Nome. I cuori saranno scossi dalla Mia Voce, che ascolteranno dopo la Grande Tribolazione"

XX secolo, messaggio di Gesù a Julka, Croazia [u2]

"...il Mio Regno di grazia, di verità, di giustizia e di santità si dilaterà ben presto su tutta la terra."

21 agosto 1966, messaggio di Gesù a Madre Carolina Venturella, Italia [d2]

"Si prepara alla Chiesa e alle anime un Regno nuovo. Si accederà a questo Regno con la purificazione e con lo sgombero delle macerie... Preparate al Signore un popolo nuovo, una nuova prole, una generazione santa. Proclameranno il Suo Nome i lattanti. La nuova Gerusalemme terreste sarà come l'inizio di quella celeste."

23 settembre 1967, messaggio a Suor N.N, Italia [b2]

Un messaggio identico a quello di Suor N.N., appena proposto, è stato ricevuto da Catalina Rivas il 25 gennaio 1996 [m]

"L'umanità corre veloce verso la sua grande purificazione, verso questo «rinnovamento», Divina che si farà non senza pene, né senza dolori. Sembrerà persino il trionfo completo del male sul bene. Ma quei pochi che rimarranno fedeli alla mia Parola, formeranno un nuovo nucleo, come Abramo, dei veri figli di Dio. La lotta è già incominciata e andrà sempre più incalzandosi, tanto da lasciare nei buoni stessi poca fiducia. Tutto sembrerà perduto. Si griderà forte: Signore, salvaci, periamo! E

solo allora gli uomini si ricorderanno che il loro aiuto è nel Signore. «Deus in adiutorium meum intende!». Ma per arrivare a questo punto, bisognerà molto soffrire e piangere come il popolo eletto prima di arrivare alla terra promessa."

8 giugno 1968, messaggio di Gesù a Suor N.N, Italia [b2]

"...il diavolo potesse... sopporta male il desiderio che ha il Signore di voler rovesciare sul mondo le cateratte di una più abbondante Misericordia e s'impegnerà fra Dio e il demonio una lotta tremenda che farà pensare a ciò che si è predetto sull'Anticristo. Però non è l'Anticristo. Questo tempo è molto lontano! Dio non distruggerà il mondo, ma lo rinnoverà ed in questa lotta debbono molto impegnarsi i buoni..."

26 marzo 1968, messaggio a Suor N.N, Italia [b2]

"...quando il mondo sarà rinnovato nel suo dolore e nella sua pena, allora il vostro pianto si muterà in grande gioia. Sarà questo il nuovo giorno, la nuova epoca che finalmente sostituirà all'odio l'amore e gli uomini davvero diventeranno fratelli fra loro e nel mio Nome."

6 aprile 1969, messaggio di Gesù a Suor N.N, Italia [b2]

"La Chiesa e l'Umanità, fatte nuove, vedranno un'alba radiosa, mai conosciuta prima d'ora. Un periodo di pace e di giustizia sarà la risposta a tutte le provocazioni dell'Inferno contro una povera Umanità che si era fatta collaboratrice delle forze del Male. Poi si arriverà all'ultima fase di questa lotta tra Luce e Tenebre, tra Amore e Odio, tra Bene e Male, tra Vita e Morte.
Solo alla fine dei tempi vi sarà il terzo e decisivo intervento della Vergine Santa che schiaccerà di nuovo, per la terza volta la testa di Satana. Seguirà il Giudizio - la separazione definitiva del Paradiso e dell'Inferno, cioè dei Salvati e dei Dannati." (*14 gennaio 1976*)
"Regnerò sulla terra per dare pace e serenità ai popoli e alla mia Chiesa che dopo la purificazione occuperà nel mondo il posto che le compete di madre e maestra dei popoli." (*5 maggio 1977*)
"...è il Regno di Gesù nelle anime, Regno di pace, Regno di giustizia, che avrà il suo pieno e luminoso splendore dopo la purificazione." (*1 dicembre 1977*)
"La terra, come giardino rigoglioso e fecondo, darà asilo agli uomini resi saggi e sapienti, riconciliati con Dio in Me e fra di loro, e nell'amore vivranno in pace." (*25 settembre 1975*)

Messaggi di Gesù a Mons. Ottavio Michelini, Italia [v]

"Ci sarà una Terza Guerra Mondiale e sarà iniziata da un uomo che indossa il turbante della fede, un musulmano. Sarà un anticristo messo sulla terra da Lucifero...Dopo quindici anni ci sarà una grande pace...più lunga di qualsiasi altra che ci sia mai stata sulla terra".

20 Febbraio 1982, messaggio di Dio Padre a Eileen George, Worcester (USA) [c, j2]

"Gesù regnerà come Re dei re sulla Terra promessa degli eletti..."

24 febbraio 1983, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [l2]

"- Il Regno glorioso di Cristo si stabilirà dopo la completa sconfitta di Satana e di tutti gli Spiriti del male e con la distruzione del suo diabolico potere. Così verrà legato e scacciato nell'inferno e verrà chiusa la porta dell'abisso, perché non possa più uscire a nuocere nel mondo. Nel mondo regnerà Cristo.
- Il Regno glorioso di Cristo coinciderà con il trionfo del regno eucaristico di Gesù. Perché in un mondo purificato e santificato, completamente rinnovato dall'Amore, Gesù si manifesterà sopratutto nel mistero della sua presenza eucaristica. L'Eucaristia sprigionerà tutta la sua divina potenza e diventerà il nuovo sole, che rifletterà i suoi raggi luminosi nei cuori e nelle anime e poi nella vita dei singoli, delle famiglie e dei popoli, formando di tutti un unico ovile, docile e mansueto, di cui Gesù sarà il solo Pastore. Verso questi nuovi cieli e questa nuova terra vi conduce la vostra Mamma

Celeste, che oggi vi raduna da ogni parte del mondo, per preparar vi a ricevere il Signore che viene."

21 novembre 1993, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [h]

"Nel momento conclusivo della grande prova, sentirete la mia presenza di Mamma, che vi aiuta a varcare la soglia della speranza, per entrare nella nuova era di pace, che giungerà per la Chiesa, per l'umanità e per tutti voi, con il trionfo del mio Cuore Immacolato nel mondo"

15 agosto 1995, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [h]

La Madonna ai sacerdoti del Movimento Sacerdotale Mariano in Inghilterra: "Siate luce e sicurezza per tutti coloro che fanno parte di altre confessioni cristiane ed indicate il porto entro cui devono entrare per attuare il volere di mio figlio Gesù: la Chiesa santa e cattolica, che ha il Papa come fondamento e guida sicura. Vi confermo che, dopo il trionfo del mio Cuore Immacolato, in questi vostri Paesi, resterà solo questa vera ed unica Chiesa."

16 ottobre 1991, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [h]

"Presto si attuerà il desiderio più intimo di mio Figlio e, da ogni parte dei cinque continenti, sotto la mia guida, tutti accorreranno per entrare a far parte di un solo ovile sotto un solo Pastore."

14 novembre 1980, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [h]

"In questo momento si direbbe che è l'ora di Satana. I buoni si trovano perplessi, angustiati, si domandano con ragione: come finiremo? Ma Io ho conquistato il mondo, uomini di poca fede, perché temete? Non fu forse necessario che Io per primo soffrissi per poi entrare nella Gloria? Allo stesso modo è necessario che avvenga questa grande purificazione per separare la cattiva zizzania prima che brilli sopra la Chiesa e sopra il mondo nuovo, una luce abbagliante che farà risplendere la nuova Gerusalemme in tutto il suo fulgore.
Questo nuovo Regno sarà il Regno della pace, dell'amore, della concordia sulla terra, preludio della vita beata del Cielo. La venuta del Mio Regno sarà basata sulla carità."

14 giugno 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [f]

Un messaggio identico a quello di Catalina Rivas, appena proposto, è stato ricevuto da Suor N.N. l'8 novembre 1967 [b2]

"Il Mio Regno è molto più vicino di quanto si possa immaginare. Ma prima gli uomini si distruggeranno tra di loro per questa sfrenata ambizione per il potere, le ricchezze e il dominio. L'uomo ha dimenticato la Mia Legge e cammina lungo la strada della sua imminente rovina."

14 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [m]

"Tutto un mondo nuovo di pace, di concordia e di amore, come lode eterna a Dio. Tale sarà il mondo rinnovato nel sacrificio dei dolori del parto."

9 giugno 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [f]

Un messaggio identico a quello di Catalina Rivas, appena proposto, è stato ricevuto da Suor N.N. il 2 luglio 1968 [b2]

Si parla dell'Era di Pace anche nella Canzone del vecchio tiglio.

4. La seconda Pentecoste

"Ci sono tre diluvi, tutti e tre sono tristi, mandati per distruggere il peccato. Il primo diluvio è quello dell'Eterno Padre: è stato un diluvio d'acqua; il secondo è quello del Figlio: è stato un diluvio di sangue; il terzo è quello dello Spirito Santo: sarà un diluvio di Fuoco. Ma sarà triste come gli altri, perché troverà molta resistenza e grande quantità di legno verde, difficile a bruciare. Due sono passati, ma il terzo rimane; e come i due primi sono stati predetti molto tempo prima che avvenissero, così l'ultimo di cui solo Dio conosce presentemente il tempo."

Profezia di Santa Maria des Vallées [i]

"...verrà il tempo, credi a me, che io monderò i cuori con tanto mio spirito, che gli uomini ammireranno la mia cortesia, vivranno con la santità, tremeranno sempre di me e delle mie cose, converseranno con gli Angioli. Rallegrati, o sposa mia, perché allora gli infedeli verranno alla Fede, né vi sarà chi dubiti o vacilli, perché i miracoli che seguiranno per ogni parte della Chiesa attesteranno con evidenza quanto veri e credibili siano i misteri della mia fede..."

XVI secolo, profezia della Ven. Suor Domenica del Paradiso [g2, i2]

"Il regno speciale di Dio Padre è durato fino al diluvio e si è concluso con un diluvio d'acqua. Il regno di Gesù Cristo è terminato con un diluvio di sangue. Ma il tuo regno, Spirito del Padre e del Figlio, continua tuttora e finirà con un diluvio di fuoco d'amore e di giustizia.
Quando verrà questo diluvio di fuoco del puro amore, che devi accendere su tutta la terra in modo così dolce e veemente da infiammare e convertire perfino i musulmani, i pagani e gli ebrei? Nulla si sottrae al suo calore. Si accenda dunque questo divino fuoco, che Gesù Cristo è venuto a portare sulla terra, prima che divampi quello della tua ira che ridurrà in cenere tutta la terra.
Mandi il tuo Spirito e tutti sono creati, e rinnovi la faccia della terra. Invia sulla terra questo Spirito tutto fuoco e crea sacerdoti tutto fuoco! Dal loro ministero sia rinnovato il volto della terra e riformata la tua Chiesa."

XVIII secolo, San Luigi Maria Grignion de Montfort [q]

"Il Buon Dio interverrà attraverso la Santa Vergine e per mezzo dello Spirito Santo: sarà la nuova Pentecoste, il secondo «avvento» dello Spirito Santo. Sarà un'era nuova e a partire da questo momento si adempirà la profezia d'Isaia sull'unione dei cuori e l'unità dei popoli...
Dopo il nuovo «avvento» dello Spirito Santo che si manifesterà in modo del tutto particolare in Francia, questa realizzerà davvero la sua missione di figlia maggiore della Chiesa, e la prova, purificandola, le restituirà il suo titolo perduto [*ciò accadrà probabilmente al tempo del Grande Monarca francese; molte profezie ci dicono che durante il suo regno ci sarà uno straordinario rifiorire della Fede; N.d.R.*]."

XX secolo, testimonianza della Ven. Marthe Robin, Francia [r2]

"...Ora il mondo sta andando in rovina... Per questo è necessaria una Nuova Pentecoste, una nuova ondata di Fuoco di Spirito Santo, che con il suo calore penetri e riscaldi i cuori degli uomini. Ed è ancora necessario che non venga trascurato nulla, ma che con ogni sforzo si cerchi di contribuire alla buona riuscita di questo grande evento e si faccia qualunque sacrificio..."

5 dicembre 1974, messaggio di Gesù a Madre Carolina Venturella, Italia [d2]

"...È necessario che si apra l'era dello Spirito Santo, Amore del Padre e del Figlio... Rinnovazione di vita cristiana nelle effusioni infinite del mio Cuore..."

21 dicembre 1965, messaggio di Gesù a Madre Carolina Venturella, Italia [d2]

"Una nuova luce rischiarerà tutta la terra... Un nuovo calore riscalderà il cuore degli uomini... E un nuovo spirito cristiano affratellerà tutti i popoli."

29 maggio 1966, messaggio di Gesù a Madre Carolina Venturella, Italia [d2]

"...Lo Spirito Santo non è ancora conosciuto, onorato, glorificato come merita. Egli, la grande forza che regge l'universo, che penetra, avvolge e santifica le anime, ha tutto il diritto di questo speciale omaggio... E in questa glorificazione dello Spirito Santo, Amore sostanziale del Padre e del Figlio, il Mio Regno di grazia, di verità, di giustizia e di santità si dilaterà ben presto su tutta la terra."

21 agosto 1966, messaggio di Gesù a Madre Carolina Venturella, Italia [d2]

"Come un giorno dal Seno del Padre discesi in mezzo ai figli degli uomini per portare loro la mia salvezza e, giunto il momento, mandai loro, nella virtù e potenza del Padre, lo Spirito Santo, così ti assicuro sulla mia parola che verranno ancora giorni di grande misericordia e lo Spirito d'infinita Carità del Padre, nonostante tanta ingratitudine degli uomini stessi, discenderà nuovamente e abbondantemente, perché Io sono buono e amo più usare misericordia che operare giustizia."

24 dicembre 1968, messaggio di Gesù a Madre Carolina Venturella, Italia [d2]

"...sarà la Madre, Maria SS.ma a schiacciare la testa al serpente dando inizio così ad una nuova era di pace. Sarà l'avvento del regno mio sulla terra, sarà il ritorno dello Spirito Santo per una nuova Pentecoste, sarà l'Amore mio misericordioso a sconfiggere l'odio di Satana. Saranno la verità e la giustizia a prevalere sulle eresie e sulle ingiustizie. Sarà la luce a fugare le tenebre dell'inferno."

9 dicembre 1976, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini, Italia [v]

"...la Mia Chiesa sarà tanto bella come mai è stata perché il «fremito» del Divino Spirito la pervaderà e quindi sarà quasi tutta carismatica..."

29 novembre 1978, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini, Italia [v]

"...Vi avvicinate al momento in cui si compirà il grande prodigio della seconda Pentecoste...il mio Cuore Immacolato è la porta d'oro attraverso la quale passa lo Spirito Santo per giungere a voi e portarvi alla seconda Pentecoste..."

3 giugno 1990, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [h]

"Il tempo della seconda Pentecoste è venuto. Lo Spirito Santo verrà, come una rugiada celeste di grazia e di fuoco, che rinnoverà tutto il mondo. Sotto la Sua irresistibile azione di amore, la Chiesa si aprirà a vivere l'era nuova della sua più grande santità e risplenderà di una luce così forte, da attirare a sé tutte le nazioni della terra.
Lo Spirito Santo verrà, perché la Volontà del Padre Celeste si compia e l'universo creato torni a riflettere la sua grande gloria.
Lo Spirito Santo verrà, per instaurare il regno glorioso di Cristo e sarà un regno di grazia, di santità, di amore, di giustizia e di pace.
Col suo divino Amore aprirà le porte dei cuori ed illuminerà tutte le coscienze. Ogni uomo vedrà se stesso nel fuoco bruciante della divina Verità. Sarà come un giudizio in piccolo. Poi Gesù Cristo porterà il suo glorioso Regno nel mondo.
Lo Spirito Santo verrà, per mezzo del trionfo del mio Cuore Immacolato."

22 maggio 1988, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [c, h]

"Così i peccatori torneranno alla Grazia ed alla santità; gli smarriti sulla strada del bene; i lontani alla casa del Padre; gli ammalati alla completa guarigione; i superbi, gli impuri, i cattivi collaboratori di Satana saranno per sempre sconfitti e condannati. Allora il mio Cuore di Mamma

avrà il suo trionfo su tutta l'umanità, che tornerà ad un nuovo sposalizio di amore e di vita col suo Padre Celeste. Vieni Spirito Santo."

22 maggio 1994, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [h]

"...Manderò lo Spirito Santo per rinnovare la faccia della terra e sarà come una seconda Pentecoste. Hai visto quel Cuore i cui raggi toccavano la terra? Ebbene, sarà così. Dal Mio Cuore partirà la grande Luce per illuminare tutti i popoli che giacciono all'ombra del peccato e della morte."

25 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [m]

Un messaggio identico a quello di Catalina Rivas, appena proposto, è stato ricevuto da Suor N.N. il 25 maggio 1969 [b2]

"È arrivata l'ora che il Mio Spirito soffi sui quatto punti cardinali della terra e chiamerò a Me tutti i popoli. È così importante questa Pentecoste!"

25 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [m]

5. Profezie che preannunciano un ritorno imminente di Cristo

"...la conoscenza di Gesù Cristo e la venuta del suo regno nel mondo non saranno che la conseguenza necessaria della conoscenza della Santa Vergine e della venuta del regno di Maria, che lo ha messo al mondo la prima volta e che lo farà risplendere la seconda."

XVIII secolo, San Luigi Maria Grignion de Montfort [s]

"Io ho dato al mondo il Salvatore e tu devi parlare al mondo della Sua grande Misericordia e preparare il mondo alla Sua seconda venuta. Egli verrà non come Salvatore misericordioso, ma come Giudice Giusto. Oh, quel giorno sarà tremendo! È stato stabilito il giorno della giustizia, il giorno dell'ira di Dio davanti al quale tremano gli angeli. Parla alle anime di questa grande Misericordia, fino a quando dura il tempo della pietà. Se tu ora taci, in quel giorno tremendo dovrai rispondere di un gran numero di anime. Non aver paura di nulla; sii fedele fino alla fine. Io ti accompagno con la mia tenerezza."

25 Marzo 1935, messaggio della Madonna a Santa Faustina Kowalska, Polonia [b]

"Vengo Io stesso e manifesterò la Mia volontà... Figlia Mia vengo presto, molto presto... Io vengo, e con me verrà la pace."

1945, messaggio di Gesù alle veggenti di Heede, Germania

"Come tu l'hai visto, così sarà. Verrò presto e nello splendore. Tutte le mie creature che sopravvivranno alla grande tribolazione, Mi vedranno. Nessuno potrà quindi dire che io non esisto, perché sarò vicino alla terra; e tutte le creature della terra sentiranno la Mia Voce. Mi vedranno presente allora, e, per la seconda volta, al Giudizio Finale."

XX secolo, messaggio di Gesù a Julka, Croazia [t2]

"Cristo sta per ritornare in una nube circondato dagli angeli"

21 aprile 1984, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [l2]

"...Cari figli, nostro Signore fa risplendere il Suo Volto e vi salva. Preparatevi dunque voi. Siate consapevoli della Sua imminente venuta. Non siate sordi alla Parola di Dio, il S. Vangelo. Quindi che sia nelle vostre menti, sia la vostra parola, ma che soprattutto sia scrittura nei vostri cuori..."

1 novembre 1987, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso

"...siete stati chiamati ad un compito particolare che Egli [*Gesù Cristo*; N.d.R.], nella Sua misericordia, ha voluto affidarvi: annunciare al mondo la Sua imminente venuta."

1 febbraio 1988, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso

"...è vicino il momento in cui mio figlio Gesù ritornerà sulle nubi del cielo, nello splendore della sua gloria divina."

14 aprile 1990, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [h]

"...Come la sua nascita in questa Notte [*è la notte di Natale; N.d.R.*], sarà il ritorno di Gesù nella gloria, prima della sua ultima venuta per il Giudizio finale, la cui ora è invece ancora nascosta nei segreti del Padre... Verrà all'improvviso e il mondo non sarà pronto alla sua venuta. Verrà per un giudizio a cui l'uomo si troverà impreparato. Verrà per instaurare nel mondo il suo Regno, dopo aver sconfitto ed annientato i suoi nemici. Anche in questa seconda venuta il Figlio verrà a voi attraverso sua Madre."

24 dicembre 1978, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [h]

"...entrate nel periodo finale del secondo avvento, che vi conduce al trionfo del mio Cuore Immacolato nella gloriosa venuta di mio figlio Gesù."

18 settembre 1988, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [h]

"Ormai voi state per giungere al termine più doloroso e sanguinoso della purificazione, che si svolgerà in questi anni, prima del grande trionfo del mio Cuore Immacolato nell'avvento a voi del Regno glorioso di Gesù. È un disegno che abbraccia questo secolo."

9 novembre 1984, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [c, h]

"...La perdita della fede è una vera apostasia. La diffusione dell'apostasia è dunque il segno che indica ormai vicina la seconda venuta di Cristo"

13 marzo 1990, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [h]

"Se Maria sta venendo a Kibeho è per preparare [gli uomini] per il ritorno di suo Figlio."

La veggente Alphonsine Mumureke, Kibeho [j]

"La venuta del Signore è imminente e, come dice la Scrittura, nessuno conosce né il giorno né l'ora, ma ci sarà, e certamente l'anima del cristiano deve prepararsi per quell'ora."

26 Marzo 1988, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás [w]

"...preparate il vostro spirito perché possiate ricevere, un giorno, la Gloriosa Venuta di mio Figlio."

28 Aprile 1989, messaggio della Madonna a Gladys Quiroga de Motta, San Nicolás [w]

“Non abbandonare mai i sacramenti, la Confessione, la preghiera, il digiuno e il corpo di Cristo Gesù nella Santa Messa, perché la mia venuta sarà molto presto”

15 maggio 1995, voce udita da Fabio Gregori, uno dei veggenti di Civitavecchia [c2]

“Aprite il cuore e le braccia con lo stesso modo e amore con cui si abbraccia il proprio figlio, per essere pronti ad abbracciare il Cristo nello splendore della sua gloria, perché il suo grande avvento sta per arrivare”

26 agosto 1995, messaggio della Madonna a Civitavecchia [c2]

"Provengono da lontano e da vicino gli echi delle prossime manifestazioni. Io procedo in maniera tale che la concordanza delle voci invita ad una maggiore riflessione gli ostinati, i duri, coloro che non vogliono essere vinti da Me. È il piano che ho tracciato e che metterò in opera infallibilmente...

No, non tarderò a dare ai primi la prova del Mio affetto; non Mi attenderanno oltre perché sto per ritornare a voi che Mi amate e ritornerò non già nascostamente ma manifesto e glorioso. La Vergine, Mia Madre, sarà con Me; la vera Regina dell'Universo che ho creato con la visione del Suo prossimo trionfo.
Si, verrò, aspettatemi, ma non vi arrovellate il cervello chiedendovi come mi manifesterò; non ve lo faccio intuire, in modo che, quando accadrà, la vostra felicità sarà completa. E quando mi vedrete saprete subito che sono Io."

18 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [m]

"Figli miei, manca così poco al Mio Ritorno."

22 settembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [f]

"...Non spaventatevi, figli Miei, ma anzi rallegratevi perché presto Mi avrete fra di voi."

23 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [m]

"...sbrigatevi a evangelizzare, fatelo ora, perché non c'è molto tempo e solamente quando il Vangelo raggiungerà i confini del mondo sarà possibile la Mia Seconda Venuta."

3 dicembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [f]

"Gesù sta per venire. La sua venuta è prossima. Forse io non vivrò abbastanza per vederla, ma il Signore sta per arrivare. Passerà poco tempo. Accadrà in un modo mai immaginato dall'uomo prima d'ora... Gesù sarà sentito molto chiaramente nei nostri cuori..."
"Verrà in silenzio. La gente a poco a poco si renderà conto che Egli è fra di noi... Non ci vuole ancora molto perché questo accada. Direi da dieci a venti anni. Tutto è già in atto, in movimento."

Profezie di Maria Esperanza de Bianchini, Betania Venezuela [u]

Note: *per ulteriori informazioni e chiarimenti su queste profezie di Maria Esperanza consulta: Le rivelazioni che annunciano un'imminente Venuta di Cristo sono in continuo aumento in tutto il mondo. Maria Esperanza de Bianchini afferma che Gesù sta per ritornare*

UN QUADRO GENERALE DEGLI EVENTI CHE PRECEDERANNO LA FINE DEL MONDO

1. Profezie varie sui papi degli ultimi tempi

N.B.: alcune delle profezie riportate in questo paragrafo potrebbero riguardare il tempo dell'Anticristo, altre invece potrebbero riferirsi al periodo che precede l'Era di Pace.

"Durante l'ultima persecuzione della Santa Romana Chiesa siederà Pietro Romano che pascerà il suo gregge tra mille tribolazioni; quando queste saranno terminate, la città dei sette colli sarà distrutta e il giudice temibile giudicherà il suo popolo."

XII secolo, profezia di San Malachia 

"Verso la fine del mondo, l'Anticristo rovescerà il Papa e usurperà la sua Sede."

XII secolo, il Beato Gioacchino da Fiore [c, z]

"Uno dei musulmani rimasti si convertirà, diventerà prete, vescovo e poi cardinale, e quando verrà eletto il nuovo Papa (subito prima dell'Anticristo) questo cardinale ucciderà il Papa prima che sia incoronato, a causa della gelosia, perché lui stesso desidera essere Papa; allora quando gli altri

cardinali eleggeranno il Papa successivo, questo cardinale si proclamerà anti-Papa e i due terzi dei cristiani lo seguiranno."

XII secolo, profezia di Santa Ildegarda [c]

"L'Anticristo con il suo esercito conquisterà Roma, ucciderà il Papa e ne prenderà il trono."

XVII secolo, profezia del Ven. Bartolomeo Holzhauser [c, o]

"Vorrei che fosse qui il tempo in cui regnerà il Papa vestito di rosso. Vedo gli apostoli, non quelli del passato ma gli apostoli degli ultimi tempi e mi sembra che il Papa sia fra loro."

XIX secolo, profezia della Beata Anna Caterina Emmerich [a]

2. Dopo l'Era di Pace arriverà l'Anticristo; gli eventi che ne precorreranno l'avvento

"Nell'ultimo periodo i cristiani non sapranno apprezzare la grande grazia di Dio che avrà mandato il Grande Monarca, un lungo periodo di pace e una meravigliosa fecondità della terra. Essi saranno molto ingrati, condurranno una vita di peccato, orgoglio, vanità, impudicizia, frivolezza, odio, avarizia, ingordigia e molti altri vizi, tanto che i peccati degli uomini davanti a Dio avranno un fetore peggiore di quello di una pestilenza. Molti uomini dubiteranno che la fede cattolica sia la vera ed unica che dà la salvezza e penseranno che forse i giudei hanno ragione nell'attendere ancora il Messia. Molti saranno i falsi insegnamenti e altrettanta la confusione che ne risulterà. Dio, nella sua giustizia, in conseguenza di ciò darà a Lucifero e a tutti i suoi demoni il potere di venire sulla terra e di tentare le empie creature."

III-IV secolo, profezia di San Metodio [n, r]

"...una mirabile pace regnerà fra gli uomini per molti anni [durante l'Era di Pace; N.d.R.]... Ma dopo un tempo considerevole il fervore si raffredderà, abbonderà l'iniquità e la corruzione morale diventerà peggiore che mai, ed essa porterà sul genere umano l'ultima e peggiore persecuzione dell'Anticristo e la fine del mondo."

VI secolo, profezia di San Cesario di Arles [a, n]

"...Subito prima dell'Anticristo ci saranno fame e terremoti..."

XII secolo, profezia di Santa Ildegarda [c]

"...gli ultimi tempi saranno più cattivi e corrotti agli occhi di Dio. I figli di Dio saranno perseguitati con mezzi estremamente odiosi agli occhi di Dio. Il Trono dell'ultimo Impero Cattolico Romano crollerà, e lo scettro cadrà dalla mano tremante di colui che siede sul trono [*a quel tempo il Grande Monarca sarà probabilmente molto vecchio; N.d.R.*]. Da quel momento cesserà ogni giustizia, o sarà calpestata."

XII secolo, profezia di Santa Ildegarda [n]

"Dopo la nascita dell'Anticristo gli eretici predicheranno le loro false dottrine indisturbati, col risultato che i cristiani avranno dubbi sulla loro santa Fede cattolica.
Verso la fine del mondo l'umanità sarà purificata per mezzo delle sofferenze. Ciò sarà vero soprattutto per il clero, che sarà derubato di tutte le sue proprietà."

XII secolo, profezia di Santa Ildegarda [a, d]

"Nel periodo in cui l'Anticristo nascerà, ci saranno molte guerre e il giusto ordine sarà distrutto sulla terra. L'eresia dilagherà e gli eretici predicheranno i loro errori apertamente e senza ritegno. Persino fra i cristiani ci saranno dubbi e scetticismo a proposito delle credenze del cattolicesimo."

XII secolo, profezia di Santa Ildegarda [n]

"...Nei giorni di pace che dovranno venire dopo la desolazione delle rivoluzioni e delle guerre, prima della fine del mondo, i cristiani diventeranno talmente disinteressati alla loro religione che rifiuteranno di ricevere il Sacramento della Cresima, dicendo che è un Sacramento inutile; e quando verrà il falso profeta, il precursore dell'Anticristo, tutti quelli che non saranno cresimati apostateranno, mentre quelli che saranno cresimati rimarranno saldi nella loro fede, e solo in pochi rinnegheranno Cristo."

Profezia del XIV secolo, San Vincenzo Ferrer [a, d, n]

"Prima che venga l'Anticristo, le porte della Fede verranno aperte a un gran numero di pagani.
Un segno chiaro che l'Anticristo sta per arrivare ci sarà quando i cristiani ameranno gli errori e quando le persone ingiuste calpesteranno la spiritualità e la giustizia."

XIV secolo, profezia di Santa Brigida di Svezia [n, e2]

"Nel tempo in cui l'Anticristo avrà circa vent'anni di età, la maggior parte del mondo avrà perso la fede."

XV secolo, profezia del Beato Bernardino de' Bustis [a]

"Dopo la nascita dell'Anticristo la gente del mondo sarà molto malvagia e irreligiosa. Le persone di autentica virtù saranno molto scarse. Da molte parti i pastori trascureranno il servizio di Dio e vivranno con donne. Persino i religiosi desidereranno le cose del mondo. Le chiese saranno tristi e vuote come baracche deserte... al tempo in cui l'Anticristo avrà circa vent'anni di età, tutto il mondo sarà senza fede, gli individui saranno oppressi dai governanti e da altre autorità."

XVII secolo, profezia di Dionisio di Lützenburg [a]

"...vedo che la terra sarà scossa in diversi luoghi da spaventosi terremoti. Vedo intere montagne spaccarsi e dividersi con un terribile frastuono. Sarà fortunato chi se la caverà solo con uno spavento; ma no, vedo provenire da queste montagne, mentre si spalancano, turbini di fumo, fuoco, zolfo e catrame che ridurranno in cenere intere città. Tutto ciò e migliaia di altri disastri devono venire prima dell'ascesa dell'Uomo del Peccato [*Anticristo*]."

Profezia del XVIII secolo di Suor della Natività, Fougères Francia [d, n, e2]

"Un giorno il Signore mi disse: «Pochi anni prima della venuta del mio nemico, Satana farà sorgere falsi profeti che annunceranno che l'Anticristo è il vero Messia e cercheranno di distruggere tutte le nostre credenze cristiane. Io farò profetare i bambini e i vecchi. Più ci avvicineremo al regno dell'Anticristo, più le tenebre di Satana si diffonderanno sulla terra e più i suoi satelliti aumenteranno i loro sforzi per far cadere i fedeli nelle loro reti»."

XVIII secolo, messaggio di Gesù a Suor della Natività, Fougères Francia [d, n, e2]

"La religione, la scienza, il commercio, le arti, l'agricoltura tutto prospererà pacificamente: ilari ricchi e poveri, nobili e plebei, governati da sapienti provvide leggi, godranno di una pace sovrabbondante... Ma scesi quei re nella tomba, sazi i popoli dell'abbondanza inaudita, dimentichi di Dio, abbandonatisi all'ozio, alla carne, alla cupidigia, ai vizi, infine corrotti interamente, l'iride si offusca, il nome SS. della Regina del Cielo sparisce, gli angeli beati, custodi dei reami, dolenti piangono... Gli uomini fremono gli uni contro agli altri, si chiudono i templi, in Roma stessa si cacciano, si umiliano e disperdono i ministri. L'uomo del male [*si tratta probabilmente dell'Anticristo finale; N.d.R.*] compare..."

6 settembre 1862, visione di un sacerdote torinese [g2]

"...Dopo il periodo di pace che concederò al mondo per mezzo del Mio Cuore, accadrà che molti si allontaneranno da Dio, si vergogneranno di Lui.
Finito il periodo di pace, accadranno molti eventi spiacevoli, per ogni famiglia, per ogni città, per ogni nazione, per il mondo intero; questo perché molti si adageranno di nuovo e si dimenticheranno di Dio e delle Sue Leggi..."

1 maggio 1988, messaggio della Madonna a Rosario Toscano, Belpasso

3. I due profeti, Enoch ed Elia

"Enoch ed Elia saranno istruiti da Dio nella maniera più segreta in Paradiso. Dio rivela loro le azioni e la condizione degli uomini così che essi possano guardarli con occhi compassionevoli. Grazie a questa particolare preparazione, questi due santi uomini sono più saggi di tutti i saggi della terra messi assieme. Dio affiderà loro il compito di opporsi all'Anticristo e di andare in aiuto di coloro che sono stati sviati dal cammino della salvezza. Entrambi diranno alla gente: «Questo individuo maledetto è stato mandato dal diavolo per sviare gli uomini e indurli nell'errore; Dio ci ha tenuti in un luogo nascosto dove non abbiamo sperimentato le pene degli uomini, ma Dio ora ci ha mandati per combattere le eresie di questo figlio della perdizione».
Essi si recheranno in tutte le città e i villaggi dove in precedenza l'Anticristo aveva diffuso le sue eresie, e attraverso la potenza dello Spirito Santo faranno meravigliosi miracoli, tanto che tutte le nazioni ne rimarranno grandemente stupite. Come se fosse una festa di matrimonio, i cristiani andranno verso la morte per martirio che il figlio della perdizione avrà preparato per loro, in un numero tale che quegli assassini non saranno neanche in grado di contarne i cadaveri, allora il sangue di questi martiri riempirà i fiumi."

XII secolo, profezia di Santa Ildegarda [n]

"Un angelo accompagnerà Enoch ed Elia fuori dal Paradiso. La limpidezza e la beatitudine di cui erano circondati i loro corpi allora sparirà ed essi riceveranno di nuovo l'apparenza terrena e diventeranno esseri mortali. Appena vedranno la terra saranno spaventati come persone che vedono l'oceano e non sanno come poterlo attraversare. Essi mangeranno miele e fichi e berranno acqua mischiata con vino, mentre il loro spirito verrà nutrito da Dio. Essi appariranno come predicatori nell'ultimo periodo di patimento, quando la maggior parte degli uomini buoni saranno già morti come martiri ed essi consoleranno la gente ancora per molto tempo. Enoch ed Elia circonderanno l'Anticristo, essi diranno alla gente chi egli sia, di chi è il potere attraverso il quale egli opera i suoi miracoli, in che modo egli è venuto nel mondo e quale sarà la sua fine. Allora molti uomini e donne si convertiranno.
Enoch ed Elia smaschereranno gli inganni diabolici dell'Anticristo sulla gente. In conseguenza di ciò egli li metterà a morte. Per tre giorni e mezzo i loro corpi saranno esposti agli oltraggi e i seguaci dell'Anticristo crederanno che tutti i pericoli siano passati, ma improvvisamente i corpi dei due profeti si muoveranno, si solleveranno, guarderanno sulla folla e inizieranno a lodare Dio. Si verificherà un grande terremoto, simile a quello che avvenne alla resurrezione di Cristo: Gerusalemme verrà parzialmente distrutta e a migliaia rimarranno uccisi. Allora una voce dal cielo griderà: «Ascendete», in quel momento i profeti ascenderanno al cielo, e ciò causerà la conversione di molti. L'Anticristo dopo la loro ascensione regnerà per trenta giorni."

XIII secolo, profezia di Santa Matilde [n, o]

"Verso la fine del mondo verrà un altro ordine che porterà un sacco per vestimento, il quale Ordine durerà così poco come il tempo dell'Anticristo, cioè comincerà nell'anno in cui nascerà l'Anticristo; tuttavia non si dilaterà molto, né molti prenderanno l'abito suo se non nei tre ultimi anni e mezzo nei quali compariranno Enoc ed Elia, che predicheranno contro l'Anticristo coperti di sacco."

XV secolo, profezia del Beato Bernardino de' Bustis [g2]

"Enoch ed Elia, con la velocità di un fulmine, verranno portati dal Paradiso a Gerusalemme su di un carro di fuoco. Là essi si recheranno nel Tempio e annunceranno che questo essere empio che viene onorato nel Tempio è quell'Anticristo che i profeti avevano predetto. I due profeti lo smaschereranno pubblicamente. Riveleranno la loro identità e proveranno dalla Sacra Scrittura che la loro apparizione sulla terra fu promessa da Dio. Elia predicherà principalmente agli ebrei ed Enoch ai musulmani e ad altre nazioni."

XVII secolo, profezia di Dionisio di Lützenburg [n]

"...Quindici giorni dopo l'ascensione di Enoch ed Elia in Cielo, terribili catastrofi verranno sulla terra: terremoti violentissimi, maremoti che inonderanno gran parte della superficie terrestre, e che culmineranno in una fitta oscurità su tutta la Terra..."

Profezia del XVIII secolo di Suor della Natività, Fougères Francia [c]

"[...] tutto vivrà e crescerà con la Mia Benedizione per trent'anni. Più tardi il Mio popolo tenderà di nuovo al male e al peccato. Invierò allora dal Cielo i miei messaggeri, Elia ed Enoch, per istruire il popolo nella vera fede"

XX secolo, messaggio di Gesù a Julka, Croazia [u2]

"Elia ed Enoch, testimoni di Gesù, saranno molto efficaci per la conversione dell'umanità. Li si darà per morti e dopo questa morte ci sarà un grande miracolo; tutto questo è scritto colui che ha occhi veda e colui che ha orecchie intenda."

25 settembre 1981, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [l2]

4. Varie profezie su: l'Anticristo, i suoi precursori, la bestia

"L'Anticristo tenterà di dimostrare dalla Scrittura che lui è Cristo."

IV secolo, S. Ambrogio [n]

"Dopo avere trascorso una giovinezza licenziosa in mezzo a uomini molto perversi e in un deserto dove ella sarà stata condotta da un demonio travestito da angelo di luce, la madre del figlio della perdizione lo concepirà e lo darà alla luce senza conoscerne il padre [...]
Il figlio della perdizione è questa bestia [*così l'Anticristo viene rappresentato nell'Apocalisse*] molto cattiva che farà morire quelli che si rifiuteranno di credere in lui; che si associerà i re, i principi, i grandi e i ricchi; che disprezzerà l'umiltà ed avrà stima solo per l'orgoglio; che infine soggiogherà l'intero universo con mezzi diabolici.
Sembrerà che egli agiti l'aria, che faccia discendere il fuoco dal cielo, produrre dei lampi, il tuono e la grandine, rovesciare le montagne, seccare i fiumi, spogliare il verde degli alberi, delle foreste e renderglielo in seguito. Sembrerà pure che egli faccia ammalare gli uomini, che guarisca gli infermi, che cacci i demoni, e talvolta resusciti i morti, facendo in modo che un cadavere si muova come se fosse in vita. Tuttavia questa specie di risurrezione non durerà mai più di un'ora, perché la gloria di Dio non ne soffra.
Conquisterà molte persone dicendo loro: «Voi potete fare tutto ciò che vi piace; rinunciate ai digiuni; è sufficiente che voi mi amiate, che sono il vostro Dio».
Mostrerà loro dei tesori e delle ricchezze e permetterà che essi si abbandonino ad ogni specie di festini, come essi li vorranno. Li obbligherà a praticare la circoncisione e parecchie osservanze giudaiche, dicendo loro: «Colui che crederà in me riceverà il perdono dei suoi peccati e vivrà con me eternamente».
Respingerà il battesimo ed il Vangelo e deriderà tutti i precetti che la Chiesa ha dato agli uomini per conto Mio.

Poi dirà ai suoi partigiani: «Colpitemi con un gladio, e mettete il mio corpo in un lenzuolo pulito fino al giorno della mia resurrezione».
Si crederà di avergli realmente procurato la morte e, da parte sua, egli farà finta di risuscitare, dopo di che [...] egli comanderà ai suoi servitori di adorarlo. Quelli che, per amore del Mio Nome, rifiuteranno di rendere questa adorazione sacrilega al figlio della perdizione, egli li farà morire in mezzo ai più grandi tormenti.
Ma Io invierò i Miei due testimoni, Enoch ed Elia, che ho riservato per quel tempo. La loro missione sarà di combattere quest'uomo del male, e di ricondurre nella via della verità quelli che egli avrà sedotto. Essi avranno la virtù di operare i miracoli più strepitosi in tutti i luoghi nei quali il figlio della perdizione avrà diffuso le sue cattive dottrine. Permetterò che questo malvagio li faccia morire, ma darò loro in Cielo la ricompensa per le loro opere.
Quando il figlio della perdizione avrà compiuto tutti questi progetti, egli radunerà i suoi credenti e dirà loro che egli vuole salire in cielo. Nel momento stesso di questa ascensione, un colpo di fulmine lo abbatterà e lo farà morire.
La montagna dove egli si sarà stabilito per operare la sua ascensione, sarà immediatamente coperta da una nube che diffonderà una corruzione insopportabile e veramente infernale; cosa che, alla vista del suo cadavere coperto di putredine, aprirà gli occhi ad un gran numero di persone facendogli riconoscere il loro miserabile errore.
Dopo la triste sconfitta del figlio della perdizione, la sposa di Mio Figlio, che è la Chiesa, brillerà di una gloria senza eguali e le vittime dell'errore si affretteranno a rientrare nell'ovile.
Quanto a sapere in quale giorno, dopo la caduta dell'Anticristo, il mondo dovrà finire, l'uomo non deve cercare di conoscerlo: non potrebbe riuscirci. Il Padre se n'è riservato il segreto."

XII secolo, messaggio di Dio a Santa Ildegarda [e2]

"Il figlio della perdizione verrà quando il giorno volge a termine e il sole tramonta, cioè quando arriverà la fine dei tempi e il mondo perderà la sua stabilità"

XII secolo, profezia di Santa Ildegarda [n]

"Verso la fine del mondo, l'Anticristo rovescerà il Papa e usurperà la sua Sede."

XII secolo, il Beato Gioacchino da Fiore [c, z]

"Sarà un vero uomo [l'Anticristo], ma talmente orgoglioso che non solo desidererà avere un completo dominio su tutto il mondo, ma esigerà persino di essere chiamato Dio e insisterà nel ricevere un'adorazione divina...
Ancora una volta l'Anticristo rivolgerà i suoi attacchi contro le persone semplici che sono tanto gradite a Dio, poiché i loro cuori si rivolgono a Lui in rettitudine di intenzione. Si servirà della magia e produrrà apparizioni reali in apparenza che tuttavia non saranno altro che dei semplici trucchi. Farà scendere il fuoco dal cielo e farà parlare le immagini, perché i demoni potranno muovere le loro labbra...
...l'Anticristo compirà altri prodigi, grazie al potere dei demoni, e questi saranno veri miracoli secondo la natura delle cose in sé, ma falsi secondo la definizione di miracolo. Perché egli farà sì che le immagini di bambini di un mese parlino. I seguaci dell'Anticristo interrogheranno queste statue di bambini, ed esse daranno risposte circa questo sovrano che è venuto negli ultimi tempi, affermando che egli è il salvatore. Il diavolo muoverà le loro labbra e produrrà le parole che essi pronunceranno quando dichiareranno che l'Anticristo è il vero salvatore del mondo; e in questo modo egli causerà la distruzione di molte anime.
...cercherà di sedurre i sapienti, come per esempio i maestri e i dottori della legge civile e canonica, che possono spiegare e afferrare le prove delle cose. L'Anticristo li stregherà, usando gli argomenti più sottili, i ragionamenti più convincenti, per far rimanere questi sapienti senza parole e incapaci di trovare risposte. Non è difficile comprendere come questo sia possibile, poiché il diavolo tiene già

le loro anime nelle catene del peccato; perché quanto maggiore sarà la loro sapienza tanto più gravata sarà la loro coscienza se non la seguono...
Il rimedio per questo stato di schiavitù è la fede che segue la semplice obbedienza e non le argomentazioni o i ragionamenti. Le argomentazioni possono essere buone per rafforzare l'intelligenza ma non sono il vero fondamento della fede. Coloro la cui fede poggia sulla ragione la perderanno quando sentiranno i ragionamenti capziosi dell'Anticristo. Quelli che al contrario si affidano a una fede fondata sull'obbedienza risponderanno: «Via da me con i tuoi argomenti! Questi ragionamenti non sono il fondamento della mia fede».
I signori temporali e i prelati ecclesiastici, per paura di perdere il loro potere o la loro posizione, saranno dalla sua parte, perché non ci saranno né re né prelati senza che egli lo voglia."

Profezia del XIV secolo, San Vincenzo Ferrer [n]

"...Sua madre [*dell'Anticristo*; N.d.R.] sarà una donna maledetta, che fingerà di essere ben informata sulle questioni spirituali, e suo padre sarà un uomo maledetto dal cui seme il diavolo darà forma alla sua opera. Il tempo di questo Anticristo, che io ben conosco, arriverà quando l'iniquità e l'empietà abbonderanno oltre ogni limite, quando l'ingiustizia avrà colmato la misura fino a traboccare e la malvagità sarà cresciuta fino a proporzioni smisurate... Egli regnerà durante tre anni, e dominerà su tutta la terra..."

XIV secolo, profezia di Santa Brigida di Svezia [c, n, e2]

"L'umanità non si sarà mai trovata ad affrontare un tale pericolo, perché il trionfo dell'Anticristo sarà quello del demone che avrà preso possesso della sua personalità. Perché è stato detto che, venti secoli dopo l'Incarnazione del Verbo, la Bestia si incarnerà a sua volta e minaccerà la terra con tanti mali quante sono le grazie portate dall'Incarnazione. Verso l'anno 2000 l'Anticristo verrà reso manifesto. Il suo esercito supererà in numero qualsiasi cosa si possa immaginare. Fra le sue schiere ci saranno cristiani, e ci saranno maomettani e soldati pagani fra i difensori dell'Agnello."

1600, profezia di Fra' Johannes [d, o]

"L'Anticristo verrà come Messia da una terra fra due mari, in oriente. Nascerà nel deserto; sua madre sarà una prostituta...; sarà un profeta falso e menzognero e cercherà di salire al cielo come Elia. Inizierà la sua opera in oriente, come soldato e predicatore religioso, quando avrà trent'anni.
L'Anticristo con il suo esercito conquisterà Roma, ucciderà il Papa e ne prenderà il trono. Restaurerà il regime turco distrutto dal Grande Monarca. Gli ebrei, sapendo dalla Bibbia che Gerusalemme sarà la sede del Messia, verranno da ogni dove e accetteranno l'Anticristo come Messia. Egli sarà capace di volare. Il suo volo inizierà dal Monte Calvario. Egli dirà alle folle che sta inseguendo Enoch ed Elia [*che a quel tempo saranno ritornati sulla terra; N.d.R.*] per ucciderli di nuovo."

XVII secolo, profezia del Ven. Bartolomeo Holzhauser [c, o]

"Un giorno il Signore mi disse: «Pochi anni prima della venuta del mio nemico, Satana farà sorgere falsi profeti che annunceranno che l'Anticristo è il vero Messia e cercheranno di distruggere tutte le nostre credenze cristiane...»."

XVIII secolo, messaggio di Gesù a Suor della Natività, Fougères Francia [d, n, e2]

"Persino prima di avere dieci anni di età sarà più potente e sapiente degli altri uomini e, dalle sue azioni, sarà evidente che possiede genio, spirito e abilità superiori alle altre persone. La pienezza della sua potenza si manifesterà quando avrà raggiunto l'età di trent'anni, a quel tempo inizieranno le sue gesta eroiche più importanti"

Profezia del XVIII secolo di Suor della Natività, Fougères Francia [n]

"...il vero ed estremo abominio della desolazione si compirà pienamente durante il regno dell'Anticristo che durerà circa tre anni e mezzo. Sventura, sventura, sventura sull'ultimo secolo che sta per arrivare! Quali tribolazioni precederanno il suo inizio. L'Anticristo ucciderà il Papa, probabilmente per crocifissione. Da bambino, a dieci anni, saprà più di chiunque altro nel mondo e quando avrà trent'anni incomincerà la sua vera opera..."

Profezia del XVIII secolo di Suor della Natività, Fougères Francia [c]

"L'uomo del male compare con un piccolo seguito, con scaltrezza si ingrandisce, diviene prepotente, detta leggi, cattura re, abbatte la tiara papale, i mitrati, si dichiara onnipotente; la tiara papale sparisce sollevandosi raggiante in cielo; tutto s'incurva dinanzi a costui, e quelli che non vogliono adorarlo quale Dio periscono. Trascinati dalla forza, prepotenza, e dall'illusione, ad eccezione di pochi, tutti corrono dietro di lui a tributargli la loro adorazione. Si proclama padrone d'ogni cosa e riceve gli incensi e le adorazioni abominevoli dei popoli pervertiti, si applaude ad ogni suo atto, deridendo le vittime del suo furore demoniaco, e si proclama Dio, si ode un tuono orrendo, ed il soffio di Gesù Cristo l'atterra nell'atto stesso e l'uccide, e lo si vede giacere immobile disteso sul suolo con spavento delle nazioni."

6 settembre 1862, visione di un sacerdote torinese [g2]

"Ci sarà una Terza Guerra Mondiale e sarà iniziata da un uomo che indossa il turbante della fede, un musulmano. Sarà un anticristo messo sulla terra da Lucifero. Ma quando questo avrà portato a termine la sua opera ne sorgerà uno ancora più potente in Siria. Egli causerà distruzione e dolore. Causerà grande afflizione, lacrime e una grande persecuzione dei cristiani. La terrà tremerà a causa dei terremoti. Egli sarà un grande dominatore al servizio di Satana. Dopo seguiranno molti anni di guerra". "Quanti anni?" - *chiede Eileen; Dio Padre risponde:* "Quindici. Dopo quindici anni ci sarà una grande pace... La terra del terrore cadrà ai piedi di Maria. Il suo manto azzurro li oscurerà, i rossi si riverseranno nel mare e, coperti da questo manto, si uniranno al mondo libero nella pace e nell'armonia. E allora ci sarà una lunga, lunga pace, più lunga di qualsiasi altra che ci sia mai stata sulla terra".
Riguardo all'Anticristo, Eileen ha detto: "Gesù mi ha mostrato che ha dei baffi, capelli scuri e indossa un turbante"

20 febbraio 1982, messaggio di Dio Padre a Eileen George, Worcester (USA) [c, j2]

"E quella persona malvagia col turbante? La sua prima azione sarà contro di noi?..." - *chiede Eileen; Dio padre le risponde:* "Riguarderà New York..."

28 febbraio 1982, messaggio di Dio Padre a Eileen George, Worcester (USA) [c, j2]

"...Non ci sarà niente da mangiare. Una grande scarsità di petrolio. Niente riscaldamento. La guerra non verrà che dopo, perché combatteremo per il petrolio. Allora l'Anticristo sorgerà dalla razza maomettana, sarà un musulmano. Avrà un turbante. La gente lo chiamerà «l'occhio di Satana». È giovane. Prima verrà la carestia, tra il 1990 e il 1999. E poi inizierà una grande guerra...Mio Padre ha detto che questa persona sta già programmando queste cose...Stanno costruendo armi... Sarà collegato ai russi, i comunisti. Sarà un anticristo...Ha indossato una veste lunga. Sarà molto intelligente e ben equipaggiato per la guerra nucleare...Sarà peggiore di Hitler. Questo musulmano lancerà contro di noi dei missili. I nostri radar li individueranno e i nostri missili li intercetteranno. Ma alcuni sfuggiranno e colpiranno la città di New York."

28 febbraio 1982, la mistica Eileen George, Worcester (USA) [c, j2]

Note: *gli anticristi di cui parla Eileen George in queste profezie con molta probabilità faranno la loro comparsa prima dell'Era di Pace e saranno dei precursore dell'Anticristo vero e proprio (il quale invece arriverà dopo l'Era di Pace)*

"L'Anticristo, figlia mia, si impadronirà di Roma. Ci sono molti seguaci dell'Anticristo; ed egli vuole sedersi nella Sede. Pregate molto per mio Figlio, il mio Vicario. È molto perseguitato, figli

miei; e l'Anticristo è vicino per farlo soffrire, figlia mia. Unitevi a lui in preghiera e offrite le vostre preghiere per lui."

5 aprile 1986, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial [l2]

"...Il quarto segno è l'orribile sacrilegio, compiuto da colui che si oppone a Cristo, cioè dall'anticristo. Entrerà nel tempio santo di Dio e siederà sul suo trono, facendosi adorare lui stesso come Dio... [*N.d.R.: qui vengono citati: 2 Ts. 2, 4-9; Mt. 24, 15; Dn. 12, 9-12*] Accogliendo la dottrina protestante, si dirà che la Messa non è un sacrificio, ma solo la sacra cena, cioè il ricordo di ciò che Gesù fece nella sua ultima cena. E così verrà soppressa la celebrazione della santa Messa. In questa abolizione del sacrificio quotidiano consiste l'orribile sacrilegio compiuto dall'anticristo, la cui durata sarà di circa tre anni e mezzo, cioè di milleduecentonovanta giorni."

31 dicembre 1992, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi [c, h]

"Il mondo deve prepararsi a resistere agli attacchi della Bestia. È pronta la grande tribolazione e il mondo piangerà lacrime di sangue... Lontano da me, la maggior parte delle nazioni si consegnano alla Bestia, perché questa - aborto di natura di Satana - lusinga gli uomini come in principio: facendogli credere che, liberi dall'ostacolo dei comandamenti, possono agire liberamente, con la prospettiva di diventare essi stessi degli dei."

9 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [m]

Note: *In questo messaggio non è chiaro se la "Bestia" di cui parla Catalina Rivas è l'Anticristo o uno dei suoi precursori. Potrebbe trattarsi di un precursore che farà la sua comparsa prima dell'Era di Pace.*

"Scrivi, figlia Mia, non ometteremo niente in questa ora di agonia nella quale il mondo quasi non è mondo ma piuttosto l'anticamera dell'inferno...
Quando esploderà la collera divina e l'impero delle bestie avrà reso possibile la depravazione finale, sorgerà quel figlio delle tenebre. La sua insolenza, la sua astuzia, la sua potenza piena di vigore, posta in atto, riuscirà, attraverso il malefico potere che gli è stato dato, a distruggere e ad annientare i potenti e con essi i fedeli che credono in Me e in Me confidano.
Con l'inganno, il suo ingegno farà sì che la menzogna sembri verità, ottenendo quel che si prefigge.
Questo figlio dell'iniquità, aborto di natura di Satana, ha tutta la sua diabolica intelligenza in azione.
Le sue parole risuonano nel mondo, specialmente la sua dottrina sulla terra. È il suono sottile che riempie tutti gli spazi, portando nei cuori l'avvento di questa era di terrore e di malvagità.
Questo essere è, come un occulto strumento di astuzia e di inganno, una potente macchina che muove gli uomini rovinandoli e conducendoli all'errore e alla confusione.
Vive nascosto, è come se tutto fosse soltanto: occhi che guardano il mondo, bocca che pronuncia parole che confondono e seducono le menti umane, facendo sì che si precipitino verso la loro perdizione.
Sarà il peggiore di tutti. Condurrà l'esercito più crudele e barbaro della terra. Schiaccerà nazioni. Annienterà le stesse nazioni che ascoltarono la sua voce e seguirono le sue parole.
Il suo potere crescerà fino al mezzogiorno; arriverà fino al paese dove pascolano le Mie greggi. Il Mio esercito di pace sarà in parte distrutto e il Santuario demolito. Giungerà a Roma. Lui e il suo esercito profaneranno il luogo Santo e sarà abolito il sacrificio. Nella sua superbia, con il cuore pieno di odio, commetterà l'azione più mostruosa, spingendosi fin dove sta il Papa, cercando di innalzarsi.
Allora, senza che intervenga mano d'uomo, sarà distrutto, perché gli sarà tolto tutto il potere per sempre. Accadrà questo e poi, l'avvento del Mio Regno che sarà un impero eterno... Tutti i popoli della terra saranno governati dalla Mia Legge...
(Nella mia mente vedo un orologio rotondo, bianco con numeri romani in nero. Le lancette segnano le 11:50-51 [*qui sta parlando Catalina; N.d.T.*])"

11 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [m]

Note: *In questo messaggio non è chiaro se il "figlio delle tenebre" di cui parla Catalina Rivas è l'Anticristo o uno dei suoi precursori. Potrebbe trattarsi di un precursore che farà la sua comparsa prima dell'Era di Pace.*

"Il Papa vedrà la distruzione di Roma e del Vaticano, calpestato e depredato, e soffrirà come Padre della Cristianità. Dalle sue labbra uscirà un anatema contro coloro che, dimenticando la loro fede, si uniranno alla Bestia."

14 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [m]

Note: *In questo messaggio non è chiaro chi o cosa sia la "Bestia" di cui parla Catalina Rivas. Potrebbe trattarsi dell'Anticristo oppure di un precursore che farà la sua comparsa prima dell'Era di Pace.*

5. La Parusia di Cristo e il Giudizio Finale

"Allora il Figlio di Dio, Nostro Signore Gesù Cristo, verrà in persona. Apparirà sulle nubi del cielo circondato da legioni di angeli e risplendente di gloria. Metterà a morte l'Anticristo, la Bestia, il Nemico, il Seduttore, e tutti i suoi seguaci. Questa sarà la fine dei tempi e l'inizio del giudizio generale."

V secolo, profezia di San Zenobio [o, r]

"[*Dopo la morte dell'Anticristo*] La carestia, la peste cagionata da una malattia rabbiosa e fino ad allora ignota agli uomini nelle sue cause, si scatenerà contro tutto il regno vegetale ed animale... La guerra, le inondazioni continueranno a mietere le vite già rare, le città le più popolate diverranno deserte, squallide le campagne, solitarie le montagne.
Belve feroci, uccelli rapaci, rettili di smisurata grossezza faranno le loro scorrerie in pieno giorno fin nel bel mezzo dei borghi, delle città, spargeranno dovunque il terrore e lo sterminio, facendo molte vittime... Uno stormo di locuste da offuscare il sole, di forma non veduta mai fino allora, dai deserti africani verrà ad inondare l'Europa, e frotte di sorci roditori invaderanno campi e case cagionandovi mali irreparabili.
Gli uomini divenuti rari come le spighe del grano nel campo in seguito ad una violenta ed impetuosa grandine, scossi, ravveduti vestono di sacco, portano il cilicio, si macerano con digiuni, fanno penitenza, innalzano preghiere, si stringono attorno agli altari, credono in un solo Dio trino nelle persone, in un solo battesimo, in una sola Chiesa cattolica, apostolica, romana; ma quanto abbia da durare questo spazio di tempo il veggente non ne ebbe conoscenza; però intese essere l'ultimo stadio e breve, dopo del quale verrà la fine del mondo, poi succederà il giudizio universale.
In questo stato di penitenza universale la misericordia di Dio coglierà il genere umano, che affaticato, stanco dei mostruosi portenti che si opereranno nei cieli, sulla terra, nei mari, inaridirà per il terrore, e moltissimi uomini e donne moriranno di spavento, ed i pochi superstiti (dice pochi relativamente allo sterminato numero di popolazioni che prima coprivano la faccia della terra) si addormenteranno la sera senza più svegliarsi se non per la resurrezione; e un violentissimo terremoto, scossa orrendamente la terra, l'aprirà in più parti, eruttando fuoco da queste fauci, improvvisamente avvolgendo tutto nel suo fumo, soffocando e divorando, il cielo e la terra saranno come rinnovati per il giorno della risurrezione universale."

6 settembre 1862, visione di un sacerdote torinese [g2]

"Il giorno finale sarà il gran giorno in cui la Misericordia e la Giustizia si abbracceranno nell'Amore eterno del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Nessuno potrà dire che non gli sarà stata usata misericordia e perdono, perché proprio in quel giorno si mostrerà al mondo quanto il Padre abbia amato gli uomini fino a sacrificare per essi il Suo Figlio diletto. Il Vangelo sarà predicato a tutte le creature prima della fine del mondo, cosicché nessuno potrà essere scusato d'ignoranza."

4 marzo 1970, messaggio di Gesù a Suor N.N, Italia [b2]

Note tecniche:

1) In questa pagina, tutte le rivelazioni private nonché i commenti e i resoconti dei mistici e dei veggenti sono riportati in testo normale (non corsivo) e racchiusi tra virgolette. Tutti i nostri commenti, le note e le precisazioni sono state invece riportate in corsivo per distinguerle dalle rivelazioni.

2)  Il simbolo indicato qui a lato individua, all'interno di questa pagina, quelle profezie che non possono essere attribuite con la massima certezza al mistico/veggente indicato nelle note e segnala inoltre quelle profezie sulla cui autenticità esiste qualche riserva da parte di alcuni esperti. Pertanto vi invitiamo a considerare i contenuti di queste rivelazioni con una certa **cautela e prudenza**. Per maggiori informazioni su questi mistici e veggenti vi rimandiamo alla sezione "Cenni storico-biografici".

3) Abbreviazioni: **N.d.R.** nota del redattore; **N.d.T.** nota del traduttore.

Fonti della parte IV:

a) "The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
b) "La Misericordia Divina nella mia anima - Diario della beata Suor Faustina Kowalska", Libreria Editrice Vaticana;
c) "The Thunder Of Justice" di Ted e Maureen Flynn, MaxKol Communications, Inc;
d) "Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
e) "On the Eucharist - A Divine Appeal", Newborn Enterprises Lta;
f) "La Puerta del Cielo" di Catalina Rivas, The Great Crusade of Love and Mercy, Georgia USA;
g) Il Diario della Beata Elisabetta Canori Mora;
h) "Ai sacerdoti, figli prediletti della Madonna", Movimento Sacerdotale Mariano;
i) "Viaggio nelle profezie", di Alessandro Meluzzi, Marsilio Editori;
j) "The Woman And the Dragon: Apparitions of Mary" David Michael Lindsey, Pelican Publishing Company Inc.;
k) "Il mistero di San Pietroburgo" di Renzo Baschera, Arnoldo Mondadori Editore;
l) "The Three Days' Darkness" di Albert J. Herbert;
m) "La Gran Cruzada del Amor" di Catalina Rivas, The Great Crusade of Love and Mercy, Georgia USA;
n) "Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
o) "Antichrist" di Yves Dupont, 1975;
p) "betania.com" (sito dedicato alle apparizioni di Betania, non più attivo);
q) "Preghiera infuocata" di San Luigi Maria Grignion de Montfort;
r) "Prophecy for Today", raccolta di profezie compilata nel 1956 dalla "Academy Library Guild of Fresno, California" e ripubblicata nel 1984 da Tan Books;
s) "Trattato della vera devozione a Maria" di San Luigi Maria Grignion de Montfort;
t) Versione ufficiale del "segreto di Fatima" presentata dalla Santa Sede il 26.06.2000;
u) "The Bridge to Heaven" di Michael H. Brown, Marian Communications Ltd;
v) "Confidenze di Gesù ad un Sacerdote" di Mons. Ottavio Michelini;
w) "María del Rosario de San Nicolás - Mensajes", Centro de Difusión del Movimiento Mariano San Nicolás,1997;
x) "Curiosità profetiche", pubblicato su L'Osservatore Romano il 16.04.1943; riportato nel libro "Il pianeta terra nel progetto di Dio" di Mons. Vincenzo Cerri;
y) "Les prophéties et les événements très prochains", L'Abbé X, B. Bollard et fils, Montréal 1881;
z) "Prophecy for today", di Edward Connor, Tan Books;
a2) "Sui passi di Don Orione", Ed. Dehoniane, Bologna, 1996;
b2) "Il gran Messaggio d'Amore" di Suor N.N.;
c2) "La Madonna di Civitavecchia" di Flavio Ubodi, Ed. Piemme, 2006;
d2) "Potenza Divina d'Amore - Scritti spirituali di Madre Carolina Venturella" di Padre David De Angelis;
e2) "Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872;
f2) "Prophéties: la fin des temps", Eugène Bareste, Lavigne éditeur. Parigi, 1840;
g2) "I futuri destini degli stati e delle nazioni", 5a/6a edizione, Tipografia Italiana di F. Martinengo e Comp., Torino, 1861;
h2) "Le Grand Pape et le Grand Roi ou traditions historiques et dernier mot des prophéties", Ed. Privat, Tolosa, 1873;
i2) "Compendio della vita e profezie della venerabile suor Domenica del Paradiso", Stamp. del Cittadino Gius. Luchi, Firenze, 1779;

j2) "Conversations in Heaven And Prophetic Messages", vol. I, Eileen George, Meet-The-Father Ministry, 1992;
k2) "La Veille de la victoire du Christ", Paul de Jésus, Ed. Cattier, 1882;
l2) "www.virgendolorosa.com" (sito Web "Virgen de los Dolores", dedicato alle apparizioni di El Escorial);
m2) "La Regina Vittoriosa del Mondo", suor Maria Natalia Magdolna (edizioni in spagnolo e inglese);
n2) "Apôtre et mystique: le Père Lamy", comte Paul Biver, Librairie Gabriel Enault, Parigi, 1950;
o2) "Spiel-Bähn, der Prophet. Die merkwürdigste Prophezeihung auf unsere Zeit und Zukunft", Wilhelm Schrattenholz, ed. 5, Habicht, Bonn, 1849;
p2) "Das steht der Welt noch bevor", Anton Angerer, Mediatrix-Verlag, 2001;
q2) "Sommes-nous à la fin d'un temps? ou La part de merveilleux dans l'Histoire", Daniel Leveillard, Courteau Louise, 2012;
r2) "Vie de Marthe Robin", Bernard Peyrous, Editions Emmanuel, 2006;
s2) "Le monde de demain vu par les prophètes d'aujourd'hui", tomo 2, Albert Marty, Nouvelles Editions Latines, 1962;
t2) "The Three Days' Darkness: Prophecies of Saints and Seers", Albert J. Hebert S.M., 1986 [con Nihil Obstat e Imprimatur];
u2) "The Marian Messages", Vance Ferrell, Pilgrims Books, 1996;
v2) "Nostra signora di Marienfried", autori vari, Le Vie della Cristianità, 2019.

ALCUNE RIVELAZIONI PRIVATE DI PARTICOLARE RILEVANZA RIGUARDANTI GLI ULTIMI TEMPI

Le profezie del Beato Amedeo da Silva

Quella che segue è una profezia attribuita al Beato Amedeo da Silva, fondatore nel XV secolo del ramo dei frati francescani Amadeiti.

"Negli ultimi giorni ci saranno grandi guerre e spargimenti di sangue. La furia delle guerre durerà a lungo. Intere province saranno lasciate nude e disabitate, molte città abbandonate dalla gente, i nobili massacrati, persone importanti rovinate, grandi cambiamenti di re, comunità e governanti".
"La Germania e la Spagna si uniranno sotto un grande principe designato da Dio. Dopo molti massacri, le altre nazioni saranno costrette a entrare in questa unione. Non ci sarà speranza per i non credenti fino a quando tutta la Germania non si convertirà; allora tutto accadrà rapidamente. A causa dell'infedeltà della Germania, il tempo sarà prolungato fino a quando tutti i paesi si uniranno sotto il Grande Sovrano. Dopo questa unione avranno luogo conversioni di massa per ordine di Dio, e seguiranno pace e prosperità".

Fonti:
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
Sito Web: touteslespropheties.wordpress.com.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - gennaio 2020.

Le profezie del Beato Bernardino de' Bustis

Le profezie che qui riportiamo sono attribuibili con certezza al Beato Bernardino de' Bustis, mistico e teologo vissuto in Italia fra il XV e il XVI secolo. Tali profezie figuravano originariamente, in latino, nel libro "*Rosarium Sermonum predicabilium*", scritto dallo stesso Bernardino e pubblicato da Rynmann nel 1513. Il testo in italiano che qui proponiamo è costituito da alcuni brani di una traduzione del XIX secolo di questo libro; tale testo in alcune parti è stato da noi adattato all'italiano moderno per rendere più intelligibili i termini antichi e desueti che altrimenti risulterebbero di difficile comprensione.

"[...] la sede apostolica sarà vacante per circa un anno e mezzo, nel qual tempo il clero sarà tanto afflitto e tribolato, che per il timore sarà costretto a nascondere la tonsura, e così farà pressoché ogni ecclesiastico...". [a]

"Un certo potentissimo re del cristianesimo, che sorgerà vicino al tempo dell'Anticristo, verrà in conflitto contro la Chiesa Romana, ed a questa cagionerà molte tribolazioni, ed in quel tempo vi sarà uno scisma nella Chiesa di Dio nella elezione del Papa, perché se ne creeranno parecchi: tra i quali ve ne sarà uno che verrà eletto per opera del predetto re, ma non sarà vero Papa, perseguiterà anzi il vero Papa e quelli che ubbidiranno a lui, e molti presteranno ubbidienza più all'antipapa che non al vero pontefice; ma da ultimo finirà male tale falso Papa e il vero Papa rimarrà incontestato Pontefice.
La Chiesa Romana verrà ugualmente liberata dalle mani di questo re grazie al braccio ed al potere d'un altro re cristianissimo, che verrà in soccorso della stessa Chiesa Romana; così che sebbene tale buon re venga preso dall'esercito del re predetto e incarcerato da questo re cattivo, tuttavia per l'aiuto di Maria Vergine SS. verrà liberato, ed in ultimo dopo molti pericoli e travagli riporterà la vittoria.
Il Papa angelico, che allora siederà, incoronerà con la corona imperiale quel re, ed entrambi insieme riformeranno la Chiesa di Cristo nello stato di evangelica povertà, erigendo dodici colonne, cioè cardinali predicatori della povertà, e perfettissimi uomini che osserveranno la vita evangelica, e la predicheranno agli altri, e nel tempo di questo re ed imperatore verrà l'Anticristo". [a]

"[...] prima della venuta dell'Anticristo occuperanno la sede Romana iniqui pontefici, vale a dire antipapi, eletti non per inspirazione dello Spirito Santo; e dopo tali tribolazioni insorgerà quel nuovo Sommo Pontefice chiamato Angelico, il quale dagli angeli verrà custodito, ed il nuovo imperatore nel temporale del mondo, i quali insieme sederanno tutte le turbolenze sino alla venuta dell'ultimo Anticristo che riceverà la monarchia di tutto il mondo". [a]

"Un certo re verrà a Roma, e riceverà dal vero Sommo Pontefice la corona non d'oro, ma di spine, con cui vorrà essere incoronato per la riverenza a Cristo cinto della corona di spine [*questa particolare incoronazione viene confermata anche nelle profezie riportate da Rusticiano e attribuite a San Vincenzo Ferrer; N.d.R.*] . Questo re riconquisterà la Terra Santa, e da ultimo deporrà la corona del suo impero sul Sepolcro del Signore...
Le tribolazioni della Chiesa che verranno nel tempo prossimo dell'Anticristo, saranno simili a quella tribolazione che fu al tempo dei Macabei [...]". [a]

"Verso la fine del mondo verrà un altro ordine che porterà un sacco per vestimento, il quale Ordine durerà così poco come il tempo dell'Anticristo, cioè comincerà nell'anno in cui nascerà l'Anticristo; tuttavia non si dilaterà molto, né molti prenderanno l'abito suo se non nei tre ultimi anni e mezzo nei quali compariranno Enoc ed Elia, che predicheranno contro l'Anticristo coperti di sacco". [a]

"Nel tempo in cui l'Anticristo avrà circa vent'anni di età, la maggior parte del mondo avrà perso la fede". [b]

Fonti:
a) "I futuri destini degli stati e delle nazioni", 6a edizione, Tipografia Italiana di F. Martinengo e Comp., Torino, 1864;
b) "The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
siti: Treccani; santiebeati.it.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - aprile 2020.

Le profezie del Ven. Padre Bernardo Maria Clausi

"Le cose devono giungere al colmo, e quando la mano dell'uomo non potrà più fare nulla e che tutto sembrerà perduto, allora Iddio vi porrà la sua, e tutto si compirà in un baleno, e tale sarà la dolcezza che ognuno proverà nel cuore che gli sembrerà di gustare delizie del Paradiso... Gli empi medesimi dovranno confessare essere ciò accaduto per mano di Dio... Il flagello sarà terribile e tutto su gli empi; sarà di genere nuovo e affatto inaudito. Si uniranno il cielo e la terra e si convertiranno grandi peccatori.
Tale flagello sarà generale per tutto il mondo, e a quelli che rimarranno sembrerà di essere rimasti soli per la terribilità del medesimo".
"... ne seguirebbe poi una riordinazione generale, con grande trionfo della Chiesa.
Beati coloro che si troveranno in quei tempi felici perché si vivrà in vera carità fraterna. Prima che giunga questo flagello i mali del mondo si accresceranno in modo che sembreranno usciti i demoni dall'inferno e i buoni vivranno in un vero martirio per le persecuzioni dei cattivi... Non credere a chi volesse determinare le qualità del flagello, perciò che sarà cosa nuova e Iddio non l'ha rivelato ad alcuno".
"Il flagello sarà tutto su gli empi e sarà grande e terribile e generale per tutto il mondo e al sopravvenire di questo flagello non si potrà fare altro che pregare... Dopo questo spaventoso caos rinascerà l'ordine, si farà giustizia a tutti e tale sarà il trionfo della Chiesa che non ne avrà mai avuto uno di simile".
"…e allora tutti saranno buoni e penitenti. Questo flagello sarà istantaneo, di breve durata, ma terribile".

Fonti:
"Ruota simbolica e profetica di sant'Anselmo vescovo di Marsico", Diego Tasi, Tip. e lit. Foa, 1870, pag. 207;
"Curiosità profetiche", pubblicato su L'Osservatore Romano il 16.04.1943; citato nel libro "Il pianeta terra nel progetto di Dio" di Mons. Vincenzo Cerri;
"Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872, pag. 363;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Les prophéties et les événements très prochains", L'Abbé X, B. Bollard et fils, Montréal 1881;

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - agosto 2004; ultimo aggiornamento: gennaio 2019

Le profezie di Bernhard Rembort

Vi proponiamo a seguire una selezione delle profezie più significative tratte dalla raccolta, in 122 versetti, redatta originariamente da Wilhelm Schrattenholz, di vaticini attribuiti a Bernhard Rembort:

"Parlerò di ciò che vedo, come mi è stato rivelato dall'Onnisciente e Onnipotente, che, abbassando lo sguardo con misericordia al suo misero servo, mise l'impulso nel mio petto di cantare e narrare alle generazioni future la loro sorte e destino. [...]
[...] i chierici indosseranno abiti orgogliosi [...]
E poiché il pastore è negligente, il gregge si corromperà.
È impossibile distinguere il contadino dal conte.
L'orgoglio e la vanità del mondo non avranno eguali. Si arriverà al punto in cui non si ringrazierà più Dio per il cibo [...]
L'ingegno degli uomini creerà meraviglie, e ciò li porterà sempre più a dimenticare Dio.
Si prenderanno gioco di Dio perché pensano di essere onnipotenti, a causa delle vetture che percorrono il mondo senza essere trainate da creature viventi. Fino al punto che si calcoleranno le rotte secondo il volo degli uccelli [1].
Questo è l'orgoglio degli uomini, che ridono dei segni che il cielo dà loro. Si vedranno questi segni nell'aria e sulla terra, ma non si vorrà prenderli in considerazione. [...]
E poiché l'orgoglio, la lussuria e lo sfarzo dei vestiti [2] sono così grandi, Dio castigherà il mondo.
Sui campi pioverà veleno, causando una grande carestia nel paese, tanto che a migliaia cercheranno una casa migliore sull'acqua.
Le persone vorranno imitare gli uccelli e volare nell'aria. [...]
Vedo le madri lamentarsi. Sento il pianto degli orfani. Sento il lamento degli affamati. Quindi vedo anche il disprezzo dei profanatori di Dio.
E riconosco la caduta degli eretici con severa punizione, per aver osato, nella loro insolenza, oltraggiare Dio.
E poi credettero che le loro minuscole menti potessero comprendere i disegni di Dio Onnipotente. Perché mentre avevano il nome di Dio sulle loro labbra, nascondevano il diavolo nei loro cuori. Sebbene le persone li chiamassero angeli, presto venne il diavolo.
Volevano fondare un nuovo regno di Cristo [...] Si chiamarono servi di Dio ed erano schiavi del ventre. Servirono la lussuria e crearono una religione per i loro desideri carnali. [...]
Ma alla fine Pietro sarà offeso. Perché la longanimità del Cielo volge al termine. [...]
Questa è l'ora del sangue. La città di Colonia vedrà quindi una terribile battaglia. Qui molti stranieri vengono uccisi e uomini e donne combattono per la loro fede. E non sarà possibile evitare una terribile devastazione a Colonia, che fino ad allora era vergine. E si camminerà col sangue fino alle caviglie.
Ma alla fine sorgerà un re straniero che lotterà per la causa dei giusti. Il resto dei nemici fugge sulla betulla [3]. Qui la battaglia finale viene combattuta per la buona causa.
Gli stranieri hanno portato la morte nera nel paese. Ciò che la spada risparmierà verrà divorato dalla pestilenza. [...]
A quel tempo la Francia sarà divisa.
L'impero tedesco sceglierà un contadino come imperatore, egli governerà la Germania per un anno e un giorno. Il suo successore sarà l'uomo che il mondo ha atteso a lungo. Verrà chiamato Imperatore Romano e darà la pace all'umanità. [...]
In questo momento non ci saranno più ebrei in Germania, e gli eretici si batteranno il petto.

Seguirà un’epoca di bontà e felicità. Dio sarà lodato sulla terra e non ci sarà più guerra sull'acqua. Pertanto i fratelli fuggiti torneranno da lì con i figli dei loro figli. E vivranno in pace nella loro patria.
Le persone dovrebbero essere consapevoli di ciò che ho detto. Poiché molte avversità possono essere ribaltate dalla preghiera a Dio, il misericordioso Padre degli uomini e Gesù Cristo, sia lodato per l'eternità.
Se ora le persone mi scherniscono dicendo che sono solo un semplice menestrello, verrà comunque un tempo in cui troveranno le mie parole veritiere".

Note:
1) Il 13 settembre 2016 il quotidiano Repubblica pubblicava un articolo dal titolo Il volo degli uccelli «virtuali» ispira i futuri aerei senza motore nel quale si affermava tra l'altro: "Uccelli virtuali, le cui acrobazie in volo sono state riprodotte in un modello matematico, hanno permesso di comprendere come i veri uccelli affrontano lunghissimi viaggi delle migrazioni sfruttando i flussi d'aria turbolenti. Il risultato getta le basi per aumentare l'autonomia dei futuri aerei senza motore".
2) Probabilmente qui si fa riferimento alle stravaganti creazioni degli stilisti di oggi che, senza vergogna, sempre più propongono costosissimi quanto scandalosi capi di abbigliamento, all'insegna della ricerca esasperata dell'eccesso, nell'esaltazione della nudità e dell'ambiguità sessuale.
3) La «betulla» o il «paese della betulla» è il territorio della Germania conosciuto oggi come Westfalia. Molte altre profezie parlano di questa battaglia; alcune profezie fanno cenno anche a una precedente battaglia che avrà luogo a Colonia.

Fonti:
"Spiel-Bähn, der Prophet. Die merkwürdigste Prophezeihung auf unsere Zeit und Zukunft", Wilhelm Schrattenholz, ed. 5, Habicht, Bonn 1849;
"Das steht der Welt noch bevor", Anton Angerer, Mediatrix-Verlag, 2001;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
Sito Web: touteslespropheties.net

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - dicembre 2019

Le profezie di Suor Bertina Bouquillon

"Ancora una volta i pazzi sembrano aver preso il sopravvento! Essi si fanno beffe di Dio. Ora, le chiese vengono chiuse; i pastori fuggono; cessa il Santo Sacrificio.
I malvagi cercano di distruggere tutto; i loro libri e le loro dottrine stanno invadendo il mondo. Ma il giorno della giustizia è arrivato. Ecco il vostro Re; egli avanza fra la confusione di quei giorni tempestosi. Tempi orribili! Cadono sia il giusto che il malvagio!
C'era anche una grande battaglia, di simili non se n'erano mai viste prima. Il sangue scorreva come acqua…
I malvagi cercavano di far strage di tutti i servi della Religione di Gesù Cristo. Dopo che ne avevano ucciso un gran numero, lanciarono un grido di vittoria, ma improvvisamente il giusto ricevette aiuto dall'alto.
Un santo solleva le braccia al Cielo; placa l'ira di Dio. Egli ascende al trono di Pietro. Nello stesso tempo, il Grande Monarca ascende al trono dei suoi avi. Tutto è tranquillo ora. Gli altari vengono riedificati; la religione torna a vivere di nuovo. Ciò che vedo ora è così meraviglioso che non riesco a esprimerlo.
Tutte queste cose si compiranno una volta che i malvagi saranno riusciti a diffondere un gran numero di libri cattivi.
La fine del mondo si avvicina e l'Anticristo non tarderà ad arrivare. Noi non lo vedremo e neppure le suore che ci seguiranno, ma quelle che verranno dopo saranno sotto il suo dominio.
L'inizio dell'ultimo periodo del mondo non sarà nel diciannovesimo secolo, ma nel ventesimo".

Fonti:
"Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003

Le profezie della Beata Anna Caterina Emmerich

"Vidi anche il rapporto tra i due papi... Vidi quanto sarebbero state nefaste le conseguenze di questa falsa chiesa. L'ho veduta aumentare di dimensioni; eretici di ogni tipo venivano nella città [*di Roma*]. Il clero locale diventava tiepido, e vidi una grande oscurità... Allora la visione sembrò estendersi da ogni parte. Intere comunità cattoliche erano oppresse, assediate, confinate e private della loro libertà. Vidi molte chiese che venivano chiuse, dappertutto grandi sofferenze, guerre e spargimento di sangue. Una plebaglia selvaggia e ignorante si dava ad azioni violente. Ma tutto ciò non durò a lungo". *(13 maggio 1820)*

"Vidi ancora una volta che la Chiesa di Pietro era minata da un piano elaborato dalla setta segreta, mentre le bufere la stavano danneggiando. Ma vidi anche che l'aiuto sarebbe arrivato quando le afflizioni avrebbero raggiunto il loro culmine. Vidi di nuovo la Beata Vergine ascendere sulla Chiesa e stendere il suo manto su di essa. Vidi un Papa che era mite e al tempo stesso molto fermo... Vidi un grande rinnovamento e la Chiesa che si librava in alto nel cielo".

"Vidi una strana chiesa che veniva costruita contro ogni regola... Non c'erano angeli a vigilare sulle operazioni di costruzione. In quella chiesa non c'era niente che venisse dall'alto... C'erano solo divisioni e caos. Si tratta probabilmente di una chiesa di umana creazione, che segue l'ultima moda, così come la nuova chiesa eterodossa di Roma, che sembra dello stesso tipo...". *(12 settembre 1820)*

"Ho visto di nuovo la strana grande chiesa che veniva costruita là [*a Roma*]. Non c'era niente di santo in essa. Ho visto questo proprio come ho visto un movimento guidato da ecclesiastici a cui contribuivano angeli, santi ed altri cristiani. Ma là [*nella strana chiesa*] tutto il lavoro veniva fatto meccanicamente. Tutto veniva fatto secondo la ragione umana... Ho visto ogni genere di persone, cose, dottrine ed opinioni.
C'era qualcosa di orgoglioso, presuntuoso e violento in tutto ciò, ed essi sembravano avere molto successo. Io non vedevo un solo angelo o un santo che aiutasse nel lavoro. Ma sullo sfondo, in lontananza, vidi la sede di un popolo crudele armato di lance, e vidi una figura che rideva, che disse: «Costruitela pure quanto più solida potete; tanto noi la butteremo a terra»". *(12 settembre 1820)*

"Ebbi una visione del santo Imperatore Enrico. Lo vidi di notte, da solo, in ginocchio ai piedi dell'altare principale in una grande e bellissima chiesa... e vidi la Beata Vergine venire giù da sola. Ella stese sull'altare un panno rosso coperto con lino bianco, vi pose un libro intarsiato con pietre preziose e accese le candele e la lampada perpetua...
Allora venne il Salvatore in persona vestito con l'abito sacerdotale...
La Messa era breve. Il Vangelo di San Giovanni non veniva letto alla fine [1]. Quando la Messa fu terminata, Maria si diresse verso Enrico e stese la sua mano destra verso di lui dicendo che questo era in riconoscimento della sua purezza. Allora lo esortò a non avere esitazioni. Dopo di ciò vidi un angelo, esso toccò il tendine della sua anca, come Giacobbe. Enrico provava grande dolore, e dal quel giorno camminò zoppicando... [2]". *(12 luglio 1820)*

"Vedo altri martiri, non ora ma in futuro... Vidi le sette segrete minare spietatamente la grande Chiesa. Vicino ad esse vidi una bestia orribile che saliva dal mare... In tutto il mondo le persone buone e devote, e specialmente il clero, erano vessate, oppresse e messe in prigione. Ebbi la sensazione che sarebbero diventate martiri un giorno.
Quando la Chiesa per la maggior parte era stata distrutta e quando solo i santuari e gli altari erano ancora in piedi, vidi entrare nella Chiesa i devastatori con la Bestia. Là essi incontrarono una donna

di nobile contegno che sembrava portare nel suo grembo un bambino, perché camminava lentamente. A questa vista i nemici erano terrorizzati e la Bestia non riusciva a fare neanche un altro passo in avanti. Essa proiettò il suo collo verso la Donna come per divorarla, ma la Donna si voltò e si prostrò [*in segno di sottomissione a Dio; N.d.R.*], con la testa che toccava il suolo.
Allora vidi la Bestia che fuggiva di nuovo verso il mare, e i nemici stavano scappando nella più grande confusione... Poi vidi, in grande lontananza, grandiose legioni che si avvicinavano. Davanti a tutti vidi un uomo su un cavallo bianco. I prigionieri venivano liberati e si univano a loro. Tutti i nemici venivano inseguiti. Allora, vidi che la Chiesa veniva prontamente ricostruita, ed era magnifica più di prima". *(Agosto-ottobre 1820)*

"Vedo il Santo Padre in grande angoscia. Egli vive in un palazzo diverso da quello di prima e vi ammette solo un numero limitato di amici a lui vicini. Temo che il Santo Padre soffrirà molte altre prove prima di morire. Vedo che la falsa chiesa delle tenebre sta facendo progressi, e vedo la tremenda influenza che essa ha sulla gente. Il Santo Padre e la Chiesa sono veramente in una così grande afflizione che bisognerebbe implorare Dio giorno e notte". *(10 agosto 1820)*

"La scorsa notte sono stata condotta a Roma dove il Santo Padre, immerso nel suo dolore, è ancora nascosto per evitare le incombenze pericolose. Egli è molto debole ed esausto per i dolori, le preoccupazioni e le preghiere. Ora può fidarsi solo di poche persone; è principalmente per questa ragione che deve nascondersi. Ma ha ancora con sé un anziano sacerdote di grande semplicità e devozione. Egli è suo amico, e per la sua semplicità non pensavano valesse la pena toglierlo di mezzo.
Ma quest'uomo riceve molte grazie da Dio. Vede e si rende conto di molte cose che riferisce fedelmente al Santo Padre. Mi veniva chiesto di informarlo, mentre stava pregando, sui traditori e gli operatori di iniquità che facevano parte delle alte gerarchie dei servi che vivevano accanto a lui, così che egli potesse avvedersene".

"Non so in che modo la scorsa notte sono stata portata a Roma, ma mi sono trovata vicino alla chiesa di Santa Maria Maggiore, e ho visto tanta povera gente che era molto afflitta e preoccupata perché il Papa non si vedeva da nessuna parte, e anche per via dell'inquietudine e delle voci allarmanti in città.
La gente sembrava non aspettarsi che le porte della chiesa si aprissero; essi volevano solo pregare fuori. Una spinta interiore li aveva condotti là. Ma io mi trovavo nella chiesa e aprii le porte. Essi entrarono, sorpresi e spaventati perché le porte si erano aperte. Mi sembrò che fossi dietro la porta e che loro non potessero vedermi. Non c'era alcun ufficio aperto nella chiesa, ma le lampade del Santuario erano accese. La gente pregava tranquillamente.
Poi vidi un'apparizione della Madre di Dio, che disse che la tribolazione sarebbe stata molto grande. Aggiunse che queste persone devono pregare ferventemente... Devono pregare soprattutto perché la chiesa delle tenebre abbandoni Roma". *(25 agosto 1820)*

"Vidi la Chiesa di San Pietro: era stata distrutta ad eccezione del Santuario e dell'Altare principale [3]. San Michele venne giù nella chiesa, vestito della sua armatura, e fece una pausa, minacciando con la spada un certo numero di indegni pastori che volevano entrare. Quella parte della Chiesa che era stata distrutta venne prontamente recintata… così che l'ufficio divino potesse essere celebrato come si deve. Allora, da ogni parte del mondo vennero sacerdoti e laici che ricostruirono i muri di pietra, poiché i distruttori non erano stati capaci di spostare le pesanti pietre di fondazione". *(10 settembre 1820)*

"Vidi cose deplorevoli: stavano giocando d'azzardo, bevendo e parlando in chiesa; stavano anche corteggiando le donne. Ogni sorta di abomini venivano perpetrati là. I sacerdoti permettevano tutto

e dicevano la Messa con molta irriverenza. Vidi che pochi di loro erano ancora pii, e solo pochi avevano una sana visione delle cose. Vidi anche degli ebrei che si trovavano sotto il portico della chiesa. Tutte queste cose mi diedero tanta tristezza". *(27 settembre 1820)*

"La Chiesa si trova in grande pericolo. Dobbiamo pregare affinché il Papa non lasci Roma; ne risulterebbero innumerevoli mali se lo facesse. Ora stanno pretendendo qualcosa da lui. La dottrina protestante e quella dei greci scismatici devono diffondersi dappertutto. Ora vedo che in questo luogo la Chiesa viene minata in maniera così astuta che rimangono a mala pena un centinaio di sacerdoti che non siano stati ingannati. Tutti loro lavorano alla distruzione, persino il clero. Si avvicina una grande devastazione". *(1 ottobre 1820)*

"Quando vidi la Chiesa di San Pietro in rovina, e il modo in cui tanti membri del clero erano essi stessi impegnati in quest'opera di distruzione - nessuno di loro desiderava farlo apertamente davanti agli altri -, ero talmente dispiaciuta che chiamai Gesù con tutta la mia forza, implorando la Sua misericordia. Allora vidi davanti a me lo Sposo Celeste ed Egli mi parlò per lungo tempo...
Egli disse, fra le altre cose, che questo trasferimento della Chiesa da un luogo ad un altro significava che essa sarebbe sembrata in completo declino. Ma sarebbe risorta. Anche se rimanesse un solo cattolico, la Chiesa vincerebbe di nuovo perché non si fonda sui consigli e sull'intelligenza umani. Mi fece anche vedere che non era rimasto quasi nessun cristiano, nell'antico significato della parola". *(4 ottobre 1820)*
"Mentre attraversavo Roma con San Francesco e altri santi, vedemmo un grande palazzo avvolto dalle fiamme, da cima a fondo. Avevo tanta paura che gli occupanti potessero morire bruciati perché nessuno si faceva avanti per spegnere il fuoco. Tuttavia, mentre ci avvicinavamo il fuoco diminuì e noi vedemmo un edificio annerito. Attraversammo un gran numero di magnifiche stanze, e finalmente raggiungemmo il Papa. Era seduto al buio e addormentato su una grande poltrona. Era molto ammalato e debole; non riusciva più a camminare.
Gli ecclesiastici nella cerchia interna sembravano insinceri e privi di zelo; non mi piacevano. Parlai al Papa dei vescovi che presto dovevano essere nominati. Gli dissi anche che non doveva lasciare Roma. Se l'avesse fatto sarebbe stato il caos. Egli pensava che il male fosse inevitabile e che doveva partire per salvare molte cose... Era molto propenso a lasciare Roma, e veniva esortato insistentemente a farlo...
La Chiesa è completamente isolata ed è come se fosse completamente deserta. Sembra che tutti stiano scappando. Dappertutto vedo grande miseria, odio, tradimento, rancore, confusione e una totale cecità. O città! O città! Cosa ti minaccia? La tempesta sta arrivando; sii vigile!". *(7 ottobre 1820)*

"Ho anche visto le varie regioni della terra. La mia Guida [*Gesù*] nominò l'Europa e, indicando una regione piccola e sabbiosa, espresse queste sorprendenti parole: «Ecco la Prussia, il nemico». Poi mi mostrò un altro luogo, a nord, e disse: «questa è Moskva, la terra di Mosca, che porta molti mali»". *(1820-1821)*

"Fra le cose più strane che vidi, vi erano delle lunghe processioni di vescovi. Mi vennero fatti conoscere i loro pensieri e le loro parole attraverso immagini che uscivano dalle loro bocche. Le loro colpe verso la religione venivano mostrate attraverso delle deformità esterne. Alcuni avevano solo un corpo, con una nube scura al posto della testa. Altri avevano solo una testa, i loro corpi e i cuori erano come densi vapori. Alcuni erano zoppi; altri erano paralitici; altri ancora dormivano oppure barcollavano". *(1 giugno 1820)*

"Quelli che vidi credo che fossero quasi tutti i vescovi del mondo, ma solo un piccolo numero era perfettamente retto. Vidi anche il Santo Padre - assorto nella preghiera e timoroso di Dio. Non c'era

niente che lasciasse a desiderare nella sua apparenza, ma era indebolito dall'età avanzata e da molte sofferenze. La testa pendeva da una parte all'altra, e cadeva sul petto come se si stesse addormentando. Egli aveva spesso svenimenti e sembrava che stesse morendo. Ma quando pregava era spesso confortato da apparizioni dal Cielo. In quel momento la sua testa era dritta, ma non appena la faceva cadere sul petto vedevo un certo numero di persone che guardavano rapidamente a destra e a sinistra, cioè in direzione del mondo.
Poi vidi che tutto ciò che riguardava il Protestantesimo stava prendendo gradualmente il sopravvento e la religione cattolica stava precipitando in una completa decadenza. La maggior parte dei sacerdoti erano attratti dalle dottrine seducenti ma false di giovani insegnanti, e tutti loro contribuivano all'opera di distruzione.
In quei giorni, la Fede cadrà molto in basso, e sarà preservata solo in alcuni posti, in poche case e in poche famiglie che Dio ha protetto dai disastri e dalle guerre". *(1820)*

"Vedo molti ecclesiastici che sono stati scomunicati e che non sembrano curarsene, e tantomeno sembrano averne coscienza. Eppure, essi vengono scomunicati quando cooperano (sic) con imprese, entrano in associazioni e abbracciano opinioni su cui è stato lanciato un anatema. Si può vedere come Dio ratifichi i decreti, gli ordini e le interdizioni emanate dal Capo della Chiesa e li mantenga in vigore anche se gli uomini non mostrano interesse per essi, li rifiutano o se ne burlano". *(1820-1821)*

"Vidi molto chiaramente gli errori, le aberrazioni e gli innumerevoli peccati degli uomini. Vidi la follia e la malvagità delle loro azioni, contro ogni verità e ogni ragione. Fra questi c'erano dei sacerdoti e io con piacere sopportavo le mie sofferenze affinché essi potessero ritornare ad un animo migliore". *(22 marzo 1820)*

"Ho avuto un'altra visione della grande tribolazione. Mi sembrava che si pretendesse dal clero una concessione che non poteva essere accordata. Vidi molti sacerdoti anziani, specialmente uno, che piangevano amaramente. Anche alcuni più giovani stavano piangendo. Ma altri, e i tiepidi erano fra questi, facevano senza alcuna obiezione ciò che gli veniva chiesto. Era come se la gente si stesse dividendo in due fazioni". *(12 aprile 1820)*

"Vidi un nuovo Papa che sarà molto rigoroso. Egli si alienerà i vescovi freddi e tiepidi. Non è un romano, ma è italiano. Proviene da un luogo che non è lontano da Roma, e credo che venga da una famiglia devota e di sangue reale. Ma per qualche tempo dovranno esserci ancora molte lotte e agitazioni". *(27 gennaio 1822)*

"Verranno tempi molto cattivi, nei quali i non cattolici svieranno molte persone. Ne risulterà una grande confusione. Vidi anche la battaglia. I nemici erano molto più numerosi, ma il piccolo esercito di fedeli ne abbatté file intere [*di soldati nemici*]. Durante la battaglia, la Madonna si trovava in piedi su una collina, e indossava un'armatura. Era una guerra terribile. Alla fine, solo pochi combattenti per la giusta causa erano sopravvissuti, ma la vittoria era la loro". *(22 ottobre 1822)*

"Vidi che molti pastori si erano fatti coinvolgere in idee che erano pericolose per la Chiesa. Stavano costruendo una Chiesa grande, strana, e stravagante. Tutti dovevano essere ammessi in essa per essere uniti ed avere uguali diritti: evangelici, cattolici e sette di ogni denominazione. Così doveva essere la nuova Chiesa... Ma Dio aveva altri progetti". *(22 aprile 1823)*

"Vorrei che fosse qui il tempo in cui regnerà il Papa vestito di rosso. Vedo gli apostoli, non quelli del passato ma gli apostoli degli ultimi tempi e mi sembra che il Papa sia fra loro."

"Nel centro dell'inferno ho visto un abisso buio e dall'aspetto orribile e dentro di esso era stato gettato Lucifero, dopo essere stato assicurato saldamente a delle catene…Dio stesso aveva decretato questo; e mi è stato anche detto, se ricordo bene, che egli verrà liberato per un certo periodo cinquanta o sessanta anni prima dell'anno di Cristo 2000. Mi vennero indicate le date di molti altri eventi che non riesco a ricordare; ma un certo numero di demoni dovranno essere liberati molto prima di Lucifero, in modo che tentino gli uomini e servano come strumenti della vendetta divina."

"Un uomo dal viso pallido fluttuava lentamente al di sopra della terra e, sciogliendo i drappi che avvolgevano la sua spada, li gettò sulle città addormentate, che vennero legate da questi. Questa figura gettò la pestilenza sulla Russia, l'Italia e la Spagna. Attorno a Berlino vi era un fiocco rosso e da lì venne in Westfalia. Ora la spada dell'uomo era sguainata, strisce rosse come il sangue pendevano dall'impugnatura e il sangue che grondava da questa cadeva sulla Westfalia [4]".

"Gli ebrei ritorneranno in Palestina e diverranno cristiani verso la fine del mondo."

Note:
1) Per secoli, prima della riforma liturgica del 1967, la Santa Messa si concludeva abitualmente (salvo rare eccezioni) con la lettura del Vangelo di Giovanni.
2) Questa è una delle numerose profezie in cui si dice che il Grande Monarca avrà un problema ad una gamba che lo farà zoppicare.
3) La visione di Suor Emmerich della chiesa di San Pietro in rovine è da intendersi certamente in senso figurato, l'immagine della distruzione delle mura di San Pietro rappresenta gli attacchi alla Fede e la decadenza della Chiesa che avranno luogo prima del suo più grande trionfo durante l'Era di Pace. Tuttavia, basandoci sulle numerose profezie che parlano di una futura distruzione di Roma, non si può escludere che anche il Vaticano in quest'occasione subirà pesanti danni materiali e devastazioni.
4) Qui probabilmente si allude alla battaglia della Westfalia, menzionata in molte profezie. In alcune di queste profezie si fa riferimento a questa regione della Germania col nome di "paese della betulla".

Fonti:
"Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
"The Dolorous Passion of Our Lord Jesus Christ", meditazioni di Anna Caterina Emmerich, Benziger Brothers, New York - 1904;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
(NB: i brani riportati in "Catholic Prophecy" e "Trial, Tribulation and Triumph" sono tratti da "The Life of Anne Catherine Emmerich" di Carl E. Schmoeger).

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003

Le profezie dell'Estatica di Tours

"…Prima che la guerra esploda di nuovo, il cibo scarseggerà e sarà molto caro. Ci sarà poco lavoro per i lavoratori, e i padri sentiranno i loro figli piangere per la fame. Ci saranno terremoti e segni nel sole. Verso la fine, l'oscurità ricoprirà la Terra.
Quando tutti pensano che la pace sia assicurata, quando tutti meno se l'aspettano, il grande evento avrà inizio. La rivoluzione esploderà in Italia, quasi nello stesso momento che in Francia. Per un po' di tempo la Chiesa sarà senza un Papa. Anche l'Inghilterra avrà molto da soffrire.
La rivoluzione si propagherà ad ogni città francese. Ci sarà una grande strage. Questa rivoluzione durerà solo pochi mesi ma sarà terribile; il sangue scorrerà dappertutto perché la malizia dei malvagi raggiungerà il suo culmine. Le vittime saranno innumerevoli. Parigi sembrerà un mattatoio. Le persecuzioni contro la Chiesa saranno anche maggiori, ma non dureranno per molto tempo. Tutte le chiese verranno chiuse... I sacerdoti dovranno nascondersi. I malvagi cercheranno di distruggere tutto ciò che è religioso, ma non avranno abbastanza tempo. Molti vescovi e sacerdoti verranno messi a morte. L'arcivescovo di Parigi verrà assassinato. A molti altri preti a Parigi sarà tagliata la gola, perché non avranno il tempo di trovare un luogo in cui nascondersi.
I malvagi saranno i padroni per un anno e qualche mese. In quei giorni, la Francia non riceverà alcun aiuto umano. Sarà sola e indifesa. A questo punto, il popolo francese si rivolgerà a Dio e implorerà i Sacri Cuori di Gesù e di Maria Immacolata. Esso [il popolo francese] alla fine riconoscerà che solo Lui può riportare la pace e la felicità.
Il popolo francese invocherà il buon sovrano. Colui che fu scelto da Dio. Egli verrà; questo salvatore che Dio ha tenuto in serbo per la Francia. Questo re che ora non vogliono perché è caro al Cuore di Gesù. Egli ascenderà al trono. Libererà la Chiesa e riaffermerà i diritti del Papa.
Il Concilio si riunirà di nuovo dopo la vittoria. Ma questa volta gli uomini saranno obbligati ad obbedire. Ci sarà un solo gregge e un solo pastore. Tutti gli uomini riconosceranno il Papa come padre universale, re di tutti i popoli. Così l'umanità sarà rigenerata" [b, c] *(n.b.: questo testo, tratto da "Catholic Prophecy" e riportato anche in "Trial, Tribulation and Triumph", costituisce una sintesi (con interpolazioni) delle visioni descritte nel libro "La Veille de la victoire du Christ" dalla mistica anonima che le ha ricevute)*;

"Il Santo Padre sarà assassinato...
Parigi verrà distrutta quasi interamente.
Il buon Re non verrà che alla fine degli sconvolgimenti, in cui tutti i malvagi saranno distrutti." [a].

Fonti:
a) "La Veille de la victoire du Christ", Paul de Jésus, Ed. Cattier, 1882;
b) "Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
c) "Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003; ultimo aggiornamento; gennaio 2019.

Le profezie di un padre cappuccino

"[...] Tutti gli ecclesiastici, secolari e regolari, saranno spogliati dei loro averi e di ogni genere di proprietà, e saranno obbligati a mendicare dai laici il loro cibo e tutto il necessario per il loro sostentamento e per il culto di Dio.
Durante queste calamità il Papa morirà. Per la morte del Supremo Pontefice, la Chiesa sarà ridotta alla più penosa anarchia... In questo periodo in Italia verrà sparso molto sangue umano e molte città, cittadine di provincia e castelli saranno portati alla rovina con la morte di molte migliaia di persone.
Il clero cattolico e il popolo eleggeranno il Papa vero e legittimo, che sarà un uomo di grande santità e bontà di vita...
Un discendente della stirpe carolingia, da tutti considerata estinta, verrà a Roma e osserverà ammirato la pietà e la clemenza di questo Pontefice, il quale lo incoronerà e dichiarerà che egli è il legittimo Imperatore dei romani. Dal trono di Pietro il papa leverà lo stendardo, il crocifisso, e lo darà al nuovo Imperatore. Questo nuovo Imperatore con la robusta gente italiana, francese e di altre nazioni formerà il più potente degli eserciti che sarà chiamato l'Esercito della Chiesa, attraverso il quale distruggerà l'Impero Ottomano [*probabilmente un impero mussulmano; N.d.R.*] e tutte le eresie...
Il suddetto nuovo Imperatore, con l'assistenza di Dio e del papa, coopererà nella riforma degli abusi; assumerà la direzione dei governi temporali; assegnerà una pensione decente al Supremo Pontefice e anche ai vescovi e al clero, ed essi, essendo stati liberati da ogni avidità terrena, vivranno in pace, che durerà fino alla fine dei tempi.
[...] il Papa sceglierà dodici persone della sua religione che manderà per il mondo con la missione di predicare. Essi avranno il potere di convertire le nazioni alla fede di nostro Signore Gesù Cristo, tranne gli ebrei che sono riservati per la fine del mondo".

Fonti:
"Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
"I futuri destini degli stati e delle nazioni, ovvero profezie e predizioni riguardanti i rivolgimenti di tutti i regni dell'universo sino alla fine del mondo", 6a ed., Tipografia italiana di Fr. Martinengo e comp., 1864.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003; ultimo aggiornamento: aprile 2020.

Le profezie di Fra' Johannes

"Verso la fine del mondo i tiranni e la gente ostile improvvisamente deruberanno di tutte le loro proprietà i prelati e i religiosi della Chiesa e li affliggeranno e martirizzeranno dolorosamente. Quelli che li sottoporranno alle maggiori violenze verranno tenuti in grande stima. Il clero non può sfuggire a queste persecuzioni, ma a causa di esse tutti i servi della Chiesa saranno costretti a condurre una vita apostolica.
In quel tempo il Papa con i cardinali dovranno fuggire da Roma in circostanze tragiche per rifugiarsi in un luogo dove saranno sconosciuti. Il Papa morirà di una morte crudele nel suo esilio. Le sofferenze della Chiesa saranno molto più grandi che in ogni altro periodo della sua storia...".

"L'Aquila Bianca [*il Grande Monarca; N.d.R.*], su ordine dell'Arcangelo Michele, scaccerà la 'mezzaluna' dall'Europa, dove rimarranno solo i cristiani; egli regnerà da Costantinopoli. Un'era di pace e di prosperità inizierà per il mondo. Non ci saranno più protestanti e scismatici; l'Agnello regnerà e avrà inizio la felicità del genere umano. Felici saranno coloro che sono sfuggiti ai pericoli di quel periodo terribile, perché potranno assaporare i suoi frutti attraverso il regno dello Spirito Santo e attraverso la santificazione dell'umanità che potrà realizzarsi solo dopo la sconfitta dell'Aquila Nera".

"Dio eleverà un santo Papa e gli Angeli si rallegreranno. Questo uomo illuminato da Dio attraverso la sua santità ricostruirà quasi tutto il mondo e condurrà tutti alla vera Fede. Dappertutto prevarranno il timor di Dio, la virtù e la moralità. Egli riporterà all'ovile tutte le pecore smarrite e sulla terra ci sarà un'unica Fede, una sola legge, una sola regola di vita e un solo battesimo. Tutti gli uomini si ameranno reciprocamente e faranno il bene e tutti i dissidi e le guerre cesseranno".

"L'umanità non si sarà mai trovata ad affrontare un tale pericolo, perché il trionfo dell'Anticristo sarà quello del demone che avrà preso possesso della sua personalità. Perché è stato detto che, venti secoli dopo l'Incarnazione del Verbo, la Bestia si incarnerà a sua volta e minaccerà la terra con tanti mali quante sono le grazie portate dall'Incarnazione. Verso l'anno 2000 l'Anticristo verrà reso manifesto. Il suo esercito supererà in numero qualsiasi cosa si possa immaginare. Fra le sue schiere ci saranno cristiani, e ci saranno maomettani e soldati pagani fra i difensori dell'Agnello".

Fonti:
"Antichrist" di Yves Dupont, 1975;
"Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;

N.B.: tutti i succitati autori hanno tratto questa profezia da "The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton. Nel libro di Padre Culleton questa profezia viene fatta risalire al 1340 e attribuita a "Brother John of the Cleft Rock". Altre fonti affermano invece che la profezia di Fra' Johannes sarebbe in realtà del 1600, dato certamente più verosimile dal momento che in essa si cita esplicitamente Martin Lutero che, come si sa, nel 1340 non era ancora neanche nato (l'autore della Riforma protestante è vissuto a cavallo fra il XV e il XVI secolo).

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003

Le profezie di Helena Wallraff

Vi proponiamo a seguire una breve selezione delle profezie più interessanti della mistica tedesca Helena Wallraff:

"... tutti i re e i prìncipi devono essere rovesciati a terra e perdere tutto il potere; il popolo prenderà il potere e lo manterrà - i malvagi saranno distrutti dai malvagi, molti innocenti periranno, ma per la loro salvezza.
Il ceto militare smetterà di esistere. La terza parte delle persone perirà. Gli sconvolgimenti si abbatteranno molto rapidamente. Dio farà grandi miracoli in questo tempo.
Il commercio e le professioni saranno gratuiti e verrà introdotto anche un costume nazionale. Le razze verranno respinte nei loro vecchi confini. [...]
La Francia sarà lacerata in molte parti.
A tutti i sacerdoti verrà prescritta una maniera comune di vivere, sotto lo stesso tetto, di mangiare ad un tavolo e dovranno aderirvi rigorosamente.
Le cariche non saranno ottenute per nascita o stato, né in base al rango o alla protezione, bensì soltanto in virtù dei meriti.
Le caserme saranno trasformate in conventi e l'ingresso in essi [1] sarà gratuito.
L'insegnamento ai bambini verrà dato dai cappellani.
Allora sarà come il sacerdote d'oro, anche se ci sono calici di legno [2]. - I preti indegni saranno trattati duramente dal popolo. - Ma allora tutti gli stati della società saranno permeati da uno spirito veramente pio.
Giustizia e pace regneranno sulla terra. Un principe ignorato [3], la cui casa ha sofferto molto per i tempi sfavorevoli, darà al mondo questa pace.
Il papa in fuga si stabilirà a Colonia, ma avrà solo quattro cardinali".

Note:
1) l'accesso alla vita consacrata;
2) qui Helena sembrerebbe voler parafrasare la celebre massima di San Bonifacio: “Anticamente sacerdoti d’oro usavano calici di legno, ora sacerdoti di legno usano calici d’oro”, tratteggiando la mistica in tal modo l'immagine dei futuri sacerdoti che saranno santi pur nell'estrema umiltà della loro vita;
3) il Grande Monarca.

Fonti:
"Helena Wallraff von Brüggen, Pfarrei Kirdorf bei Lechenich, die merkwürdigste Seherin am Rhein", Engelbert Jos Heinen, Fr. Kreuder, 1849;
"Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872;
Sito Web: touteslespropheties.wordpress.com.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - gennaio 2020

Le profezie del Venerabile Bartolomeo Holzhauser

"…Il quinto periodo della Chiesa, che iniziò attorno al 1520, terminerà con l'arrivo del Papa Santo e del potente Monarca che è chiamato «Aiuto da Dio» perché ripristinerà ogni cosa. Il quinto periodo sarà un tempo di afflizione, desolazione, umiliazione e povertà per la Chiesa. Gesù Cristo purificherà il Suo popolo per mezzo di crudeli guerre, carestie, flagelli, epidemie, ed altre terribili calamità. Egli inoltre affliggerà e indebolirà la Chiesa Latina con molte eresie. È un periodo di defezioni, calamità e sterminio. Quei cristiani che sopravvivranno alla spada, ai flagelli e alla carestia saranno pochi…".

"Non dovremmo temere, durante questo periodo, che i maomettani ritornino per mettere in atto i loro sinistri progetti contro la Chiesa latina? Durante questo periodo molti uomini abuseranno della libertà di coscienza che gli è stata concessa. È di tali uomini che Giuda l'apostolo parlava quando disse: «Costoro bestemmiano tutto ciò che ignorano; ed essi corrompono tutto ciò che essi conoscono per mezzo dei sensi, come animali senza ragione. Siedono insieme a mensa senza ritegno, pascendo se stessi; sono sobillatori pieni di acredine, che agiscono secondo le loro passioni; la loro bocca proferisce parole orgogliose e adùlano le persone per motivi interessati; provocano divisioni, gente materiale, privi dello Spirito».
Durante questo periodo infelice, ci sarà rilassatezza nei precetti divini e umani. La disciplina ne soffrirà. I Sacri Canoni saranno completamente ignorati, e il Clero non rispetterà le leggi della Chiesa. Tutti si lasceranno trasportare e saranno indotti a credere e a fare ciò che più gli aggrada, secondo le esigenze della carne.
Metteranno in ridicolo la semplicità cristiana; la considereranno follia e assurdità, ma avranno il più grande riguardo per la conoscenza avanzata, e per l'abilità di offuscare gli assiomi della legge, i precetti morali, i Sacri Canoni e i dogmi religiosi con obiezioni insensate e argomentazioni elaborate. In conseguenza di ciò, nessun principio - per quanto santo, autentico, antico e sicuro possa essere - resterà scevro da censure, critica, false interpretazioni, modifiche e limitazioni fatte dagli uomini".

"...Questi sono i tempi cattivi…l'eresia è dappertutto, e i seguaci dell'eresia sono al potere quasi dappertutto. Vescovi, prelati e sacerdoti dicono che stanno facendo il loro dovere, che sono vigili e che vivono come si conviene al loro stato in vita. In tal modo, perciò, tutti loro cercano scuse. Ma Dio consentirà un grande male contro la Sua Chiesa: gli eretici e i tiranni verranno improvvisamente e inaspettatamente; irromperanno nella Chiesa mentre vescovi, prelati e sacerdoti sono addormentati. Entreranno in Italia e devasteranno Roma; bruceranno le chiese e distruggeranno tutto...
Il sesto periodo inizierà con il potente Monarca e il Pontefice Santo... durerà fino alla rivelazione dell'Anticristo. In questo periodo, Dio consolerà la Sua Santa Chiesa per le afflizioni e le grandi tribolazioni che ha patito durante il quinto periodo. Tutte le nazioni diverranno cattoliche. Le vocazioni saranno abbondanti come non mai, e tutti gli uomini cercheranno solo il Regno di Dio e la Sua giustizia. Gli uomini vivranno in pace e questa verrà concessa perché la gente farà pace con Dio. Essi vivranno sotto la protezione del Grande Monarca e dei suoi successori.
Durante il quinto periodo abbiamo visto solo calamità e devastazione, oppressione dei cattolici da parte di tiranni ed eretici, esecuzioni di re e cospirazioni per instaurare repubbliche. Ma, per mano di Dio onnipotente, durante il sesto periodo avverrà un così meraviglioso cambiamento che nessuno può umanamente immaginarlo.
Il potente Monarca, che sarà inviato da Dio, estirperà tutte le repubbliche. Sottometterà tutto alla sua autorità e mostrerà grande zelo per la vera Chiesa di Cristo.
L'impero dei maomettani sarà distrutto e questo monarca regnerà in oriente come in occidente. Tutte le nazioni verranno ad adorare Dio nella vera fede cattolica e romana. Ci saranno molti santi e

dottori [*della Chiesa*] sulla terra. La pace regnerà su tutta la terra perché Dio legherà Satana per un certo numero di anni prima dei giorni del figlio della perdizione. Nessuno potrà distorcere la parola di Dio, durante il sesto periodo ci sarà un Concilio ecumenico che sarà il più grande di tutti i concili. Con la grazia di Dio, con la potenza del Grande Monarca, con l'autorità del Santo Pontefice e con l'unione di tutti i prìncipi più devoti, l'ateismo e ogni eresia saranno banditi dalla terra. Il Concilio definirà il vero senso della Sacra Scrittura e ciò sarà creduto e accettato da tutti".

"Quando tutto sarà in rovina a causa della guerra; quando i cattolici saranno attaccati duramente da traditori della stessa religione ed eretici; quando alla Chiesa e ai suoi servi verranno negati i loro diritti, le monarchie saranno state abolite e i loro sovrani uccisi, allora la mano di Dio Onnipotente opererà un meraviglioso cambiamento, qualcosa di apparentemente impossibile, secondo la ragione umana...
Sorgerà un valoroso re consacrato da Dio. Sarà un cattolico e un discendente di Luigi IX, ma anche un discendente di un'antica famiglia imperiale germanica, nato in esilio. Egli regnerà sovrano nelle questioni temporali. Nello stesso tempo, il Papa regnerà sovrano nelle questioni spirituali. Le persecuzioni cesseranno e la giustizia regnerà...".

"L'Anticristo verrà come Messia da una terra fra due mari, in oriente. Nascerà nel deserto; sua madre sarà una prostituta… ; sarà un profeta falso e menzognero e cercherà di salire al cielo come Elia. Inizierà la sua opera in oriente, come soldato e predicatore religioso, quando avrà trent'anni.
L'Anticristo con il suo esercito conquisterà Roma, ucciderà il Papa e ne prenderà il trono. Restaurerà il regime turco distrutto dal Grande Monarca. Gli ebrei, sapendo dalla Bibbia che Gerusalemme sarà la sede del Messia, verranno da ogni dove e accetteranno l'Anticristo come Messia. Egli sarà capace di volare. Il suo volo inizierà dal Monte Calvario. Egli dirà alle folle che sta inseguendo Enoch ed Elia [*che a quel tempo saranno ritornati sulla terra; N.d.R.*] per ucciderli di nuovo".

Fonti:
"Antichrist" di Yves Dupont, 1975;
"Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
"Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003; ultimo aggiornamento: dicembre 2020.

Le profezie di Maria Giulia Jahenny

"Quasi tutta la Francia sarà diventata «Maometto» e senza religione."

"La Francia, così bella in altri tempi, avrà perduto il suo onore e la sua dignità. Sarà invasa da popoli stranieri senza cuore e senza pietà... Strazieranno i suoi figli [...] I discepoli che non sono del Mio Vangelo saranno molto impegnati a rifare a loro idea e sotto l'influenza del nemico, una Messa che conterrà parole odiose ai Miei occhi..."

"Prima che giunga il regno della resurrezione e della pace, bisogna che Satana regni pienamente, come un sovrano. Egli dominerà tutto. Quando avrà conquistato tutto, quando avrà rimosso ogni ricordo della Fede, fatto scomparire i santi templi, rovesciata la Mia immagine e la Mia Croce, il suo regno non durerà a lungo; ma giungerà a questo completo trionfo, vi arriverà tramite degli odiosi modi di agire."

"[...] ne vedo entrare molti in questa religione che farà tremare la terra [...] Vedo entrarvi anche dei vescovi. Li vedo camminare, a testa alta, nel cuore non hanno alcun pensiero per Me e per le altre anime che piangono nella desolazione. Vedendo questi vescovi, molti, molti e al loro seguito tutto il gregge, l'intero gregge, e senza esitazione si precipitano nella dannazione e nell'inferno, il Mio Cuore è ferito a morte come al tempo della Mia Passione...
Il mio dolore è più grande poiché allora era motivo di salvezza delle anime, di tutte le anime... oggi ne vedo più della metà perdersi... Ne restano così poche che, se ve ne dicessi il numero, il vostri cuori sarebbero inconsolabili [...]
Questa religione abbraccia tutti... si estenderà ovunque! Diventerà oggetto d'onore per la maggior parte del mio popolo! I bambini non avranno l'onore di assaporare le delizie della Fede della Chiesa. Tutta la gioventù sarà ingannata [...] Perderò, per la terra, molti sacerdoti, i più fedeli moriranno nella Fede – piuttosto che entrare in questa infame religione."

"La Chiesa avrà la sua sede vacante per molti mesi [...] Ci saranno due successivi antipapi che regneranno per tutto questo tempo sulla Santa Sede..." *(29 settembre 1882, messaggio di San Michele)*

"Io farò dimenticare al mio popolo i terribili combattimenti che non finiranno fino a quando avrò inviato un avvertimento bellissimo. Questa rivelazione luminosa farà presentire al mio popolo che è vicino ai grandi giorni che non finiranno fin quando la terra sarà rimasta orfana. Questo sarà l'inizio del grande diluvio." *(7 marzo 1882, messaggio di Gesù)*

"Non abbiate ancora paura. Riceverete l'avvertimento preciso dalla comparsa di macchie nel sole... L'ho già detto (a La Salette)... Vedrete il firmamento solcato da bande. Ci sarà una banda bianca che conterrà la protezione dei nostri giusti. Ce ne sarà una rossa che racchiuderà la punizione dei miserabili che insultano il loro Creatore. Ce ne sarà una nera dove si vedranno dibattersi Satana e tutto il suo esercito. Questa sarà più ampia, perché Satana ha più anime per servirlo di quanto il mio Divino Figlio ne abbia per consolarLo e asciugare le Sue lacrime". *(4 ottobre 1929, messaggio della Madonna)*

"... ci saranno due giorni di terribile oscurità, distinti dai tre giorni che molte anime hanno annunciato [*non si tratta cioè dei Tre Giorni di Buio profetizzati fa molti mistici e veggenti; N.d.R.*]. Il firmamento sarà viola e rosso; sarà così basso che il ciuffo degli alberi ad alto fusto sembrerà perdervisi dentro, fino a un quarto degli alberi più alti. Questi due giorni vi avvertiranno come un autentico sigillo della Bontà, ma anche della discesa di Dio con la sua ira sulla terra. Non sarete

esenti da queste tenebre... Durante questi due giorni gli alberi saranno bruciati e non produrranno alcun frutto l'anno successivo, perché la linfa sarà come bruciata e bloccata. La pioggia che cadrà da questo cielo basso avrà un fetore ripugnante, e, ovunque scenderà, sarà come grossi chicchi di grandine infuocati che trafiggeranno ciò che c'è di più solido e lasceranno la macchia di una bruciatura visibile. Le vostre case saranno preservate. Solo quelle con una copertura leggera ne soffriranno".
"L'acqua che sarà caduta sulla terra sarà nera, di un nero spaventoso e quasi tutta la terra porterà questa macchia, ovunque in uguale misura; ma non nuocerà a ciò che serve di alimento per i cristiani".
"La fiamma [*dello Spirito Santo*] dice che in Bretagna, in questi due giorni di oscurità, sotto questo cielo basso, apparirà una luce, che però nessuno sarà in grado di vedere, perché non bisognerà affacciarsi alla porta; ci sarà un inviato di Dio, sotto forma di un fulmine ardente, che oscurerebbe l'occhio umano".
"Il Signore mi esorta a trasmettervi le Sue parole e le Sue volontà. Il giorno di queste tenebre sarà ancora sopportabile, nonostante l'oscurità... Ma se il giorno è calmo, la notte sarà violenta e durante le due notti usciranno delle grida, non si saprà da dove; non si sentirà rumore di passi sulla terra, coperta di Giustizia. Di notte, la candela benedetta, così come il cero, non dovranno essere spenti. Durante il giorno, si potrà farne a meno per una grazia che viene da più lontano del Cuore di Dio." *(20 settembre 1880, lo Spirito Santo)*

"Ci sarà un giorno con poco sole, poche stelle e poca luce, nel primo mese dell'anno. Il grano starà ancora crescendo. Questo giorno di tenebre e di lampi da mezzogiorno alle 4 sarà l'inizio dei castighi della mia giustizia, sarà l'entrata nella spaventosa disgrazia. Questo giorno sarà il primo in cui Io verrò per convertire gli empi e vederne così un grande numero ritornare a Me, prima del grande temporale che seguirà immediatamente. Per un giorno intero il tuono non cesserà di brontolare. Il fuoco dei lampi farà molto male. La Bretagna sarà solamente in parte preservata. L'occhio sarà velato senza che potrà vedere il minimo oggetto.
L'avvertimento sarà come una rivelazione interiore dei nostri peccati. La Madonna verrà con le legioni degli Angeli. Ella verrà a risvegliare la coscienza di ciascuno. [...] E' l'ora in cui Satana indietreggia. Il calcagno lo schiaccerà. Quando i castighi verranno, i loro figli si innalzeranno nella gloria di Maria, e risaliranno a Dio." *(15 giugno 1882, messaggio di Gesù)*

"Popolo Mio, popolo Mio, popolo Mio, i tuoi occhi vedranno l'inizio dell'ora terribile, quando il grano in erba non sarà ancora al terzo nodo della sua crescita.
Nel momento in cui il Mio popolo dovrà solo armarsi di Fede e Speranza, ancora nella stagione difficile, per quattro ore - da mezzogiorno alle quattro in Francia - in giorni ancora difficili, il sole avrà come un velo da lutto; sarà oscurato, senza luce.
Nessuno sulla terra potrebbe mai credere nell'oscurità di queste tenebre. La terra non avrà più nulla. L'occhio sarà velato, senza che possa vedere il minimo oggetto.
Popolo Mio, questo sarà l'inizio dei castighi della Mia Giustizia. È il sole che annuncerà questi dolori: il cielo che piangerà, senza potersi consolare, perché sarà l'inizio del tempo in cui le anime si perderanno, l'inizio, in una parola, della terribile sventura. Popolo Mio, questa oscurità coprirà la Bretagna nello spazio di quattro ore, ma non ci sarà del male... solo un po' di paura." *(5 ottobre 1882, messaggio di Gesù)*

"Figli miei, vedrete cadere sul mondo malattie mortali che non lasciano nemmeno il tempo di disporsi a comparire davanti a mio Figlio.
I lampi del cielo si susseguiranno con una rapida violenza. Il fuoco dal cielo attraverserà la terra su una distanza spaventosa: questo fulmine vendicatore brucerà qualsiasi apice che produce dei frutti. Le terre coltivate saranno devastate dalla potenza di questo fuoco; i pascoli saranno bruciati e ridotti

a una terra completamente spoglia. I frutti non compariranno; tutti i rami degli alberi saranno secchi fino al tronco. [...]
Figli miei, per tre giorni il cielo sarà in fiamme, solcato di paura dalla collera divina. Ciò che mi rattrista è che questa collera non fermerà la forza dell'inferno. Non si ha timore né di mio Figlio né dell'inferno. Bisogna che questi tempi passino. Il pericolo della Francia è inscritto in cielo dalla potenza eterna. Non posso più intercedere, sono solo una madre impotente.
Per diversi anni, la terra non produrrà nulla. La Francia sarà infelice, anche dopo il suo trionfo. Per due o tre anni, risentirà di queste rovine e di queste miserie profonde. La miseria sarà grande, sebbene al mio popolo sia alleviata. La preghiera riporterà la benedizione. Mio figlio ed io avremo pietà di questa lunga penitenza." *(30 novembre 1880, messaggio della Madonna)*

La Fiamma [*dello Spirito Santo*] dice: "Il Centro [*della Francia*] e le sue abitazioni saranno frantumati dalla violenza del tuono di Dio. I fremiti e i terremoti si moltiplicheranno, giorno e notte, senza sosta, per quarantatre giorni. Il mare sarà agitato e mai in tutti i secoli le sue onde e i suoi flutti avranno preso una forma simile. Tutti in quell'epoca periranno per sempre [*nelle zone colpite*].
Popolo mio, se Dio ti parla in questo modo, è perché non può più sostenere la sua inesorabile Giustizia. [...]
La terra deve perire: non tutta, ma più della metà della metà. La terra diventerà il deserto, ma Dio la ripopolerà nella pace e nella tranquillità." *(15 marzo 1882, lo Spirito Santo)*

"Verranno tre giorni di continue tenebre. Durante tali tenebre spaventose, solo le candele di cera benedetta faranno lume. Una candela durerà per tre giorni; però nelle case degli empi non arderanno.
Durante questi tre giorni i demoni appariranno in forma abominevole e faranno risuonare l'aria di spaventevoli bestemmie. Raggi e scintille penetreranno nelle dimore degli uomini, però non vinceranno la luce delle candele benedette che non saranno spente né da venti né da tormente o terremoti. Una nube rossa come il sangue attraverserà il cielo; il rombo del tuono farà tremare la Terra...
Il mare riverserà le sue onde spumose sulla Terra. La Terra si muterà in un immenso cimitero. I cadaveri degli empi come dei giusti copriranno il suolo. La carestia che seguirà sarà grande; tutta la vegetazione della Terra sarà distrutta, come pure saranno distrutti i tre quarti del genere umano. La crisi verrà per tutti repentina, i castighi saranno universali e si succederanno uno dopo l'altro senza interruzione."

"Gli uomini non hanno ascoltato le parole dette dalla Mia Santissima Madre a Fatima. Guai a coloro che non ascoltano ora le Mie parole. Gli uomini non hanno compreso il linguaggio della guerra. [...]
Le frequenti apparizioni della Mia Santa Madre sono l'opera della Mia Misericordia. Io la invio, con la forza dello Spirito Santo, per prevenire gli uomini e salvare ciò che è da salvare. Io devo lasciar arrivare il castigo sul mondo intero, affinché siano salvate molte anime che, altrimenti, sarebbero perse.
Per tutte le croci, per tutte le sofferenze e per tutto ciò che sopraggiungerà ancora di più terribile, non dovete maledire ma ringraziare il Padre Mio del Cielo. È l'opera del Mio amore. Lo capirete solo più tardi...
Io devo venire nella mia giustizia, perché gli uomini non hanno riconosciuto il tempo della mia grazia. La misura del peccato è colma, ma ai miei fedeli non arriverà alcun male.
Io verrò sul mondo peccatore, con un terribile rombo di tuono, in una fredda notte d'inverno. Un caldissimo vento del sud precederà questa tempesta, e pesanti chicchi di grandine scaveranno la terra. Da una massa di nuvole rosso-fuoco lampi devastatori saetteranno, incendiando e riducendo tutto in cenere.

L’aria si riempirà di gas tossici e di esalazioni letali che, a cicloni, sradicheranno le opere dell’audacia, della follia e della volontà di potenza della "Città della notte" [= *Parigi*]. [...]
L’angelo distruttore annienterà per sempre la vita di quelli che avranno devastato il mio regno. [...]
Quando l’angelo della morte falcerà l’erba cattiva con la spada della mia giustizia, allora l’inferno si scaglierà con collera e tumulto sui giusti. E, innanzitutto, sulle anime consacrate, per cercare di annientarle con uno spaventoso terrore.
Io voglio proteggervi, miei fedeli, e darvi i segni che precederanno l’inizio del giudizio: quando, in una fredda notte d’inverno, il tuono romberà sino a far tremare le montagne, allora chiudete molto in fretta porte e finestre... I vostri occhi non devono profanare il terribile avvenimento con sguardi curiosi...
Riunitevi in preghiera dinanzi al Crocifisso, ponetevi sotto la protezione di Mia Madre Santissima.
Non lasciatevi prendere da alcun dubbio riguardo alla vostra salvezza: più sarete fiduciosi, più sarà inviolabile la difesa con la quale voglio circondarvi. Accendete le candele benedette, recitate il Rosario, perseverate tre giorni e due notti. La notte seguente, il terrore si calmerà.
Dopo l’orrore di questa lunga oscurità, con il giorno nascente, il sole apparirà in tutta la sua luce e il suo calore. Sarà una grande devastazione. Io, vostro Dio, avrò purificato tutto. I sopravvissuti dovranno ringraziare la Santa Trinità della loro protezione. Magnifico sarà il mio regno di pace e il mio nome sarà invocato e lodato, dallo spuntare al tramonto del sole.
Pregate, pregate, convertitevi e fate penitenza. Non vi addormentate come i miei discepoli nell’orto degli ulivi, perché Io sono molto vicino. La collera del Padre verso il genere umano è molto grande. Se la preghiera del Rosario e l’offerta del Prezioso Sangue non fossero così gradite al padre, vi sarebbe già sulla terra una miseria senza nome.
Ma Mia Madre intercede presso il Padre, Me e lo Spirito Santo. Per questo Dio si lascia commuovere. Ringraziate dunque Mia Madre se il genere umano vive ancora. Onoratela con un rispetto filiale - Io ve ne ho dato l’esempio - perché Ella è la Madre di Misericordia.
Non dimenticate mai di rinnovare continuamente l’offerta del Prezioso Sangue. Mia Madre mi supplica incessantemente e, con Lei, molte anime penitenti e espiatrici.
Nulla posso rifiutarLe. È dunque grazie a Mia Madre, e a causa dei miei Eletti, che questi giorni saranno abbreviati. Consolatevi, voi tutti che onorate il Mio Prezioso Sangue, niente vi succederà. Io ispirerò al Mio Rappresentante di mettere continuamente in onore il Sacrificio del Mio Prezioso Sangue e la venerazione de Mia Madre...
Quando vedrete apparire l’aurora boreale, sappiate che sarà il segno di una prossima guerra. Quando la luce sarà di nuovo visibile, allora la mia Madre si terrà in piedi, dinanzi al sole che tramonta, per avvertire i buoni che il tempo è giunto. I cattivi vedranno uno spaventoso animale, e grideranno terrorizzati e disperati: ma sarà troppo tardi. Io salverò molte, molte anime (per l’altra vita).
Si è delusi perché molto di ciò che avevo ordinato di annunciare, per invitare gli uomini a convertirsi, non è ancora accaduto. Si crederà di poter oltraggiare le anime elette, perché, per causa loro, avrò ritardato un poco il terribile avvenimento. Se, nella mia bontà e a causa delle espiazioni che mi sono offerte, Io ritardo il disastro, Io non lo sopprimo.
Ciò non dipende dal giudizio degli uomini ignoranti. Dovrò forse, Io stesso, rendere conto a quelli che nulla vogliono sapere? Quando il mondo si crederà in sicurezza, Io verrò come un ladro nella notte.
È ancora il tempo della mia immensa Misericordia, per dare il tempo di pentirsi. Siate pronti, in stato di grazia, allora sarete sotto la Mia protezione e quella di Mia Madre."

"Farò nascere nella terra di Francia cuori puri, pentiti, ameranno la Santa Chiesa, il Santo Padre e la Francia. Una generazione nuova. Cresceranno nella grazia e vivranno sotto il regno del re molto pio, che per le sue virtù sarà il più bell’ornamento della Francia."

"Per salvare il mio popolo e la Francia, ci sono solo Io, attraverso un miracolo. L'uomo che la deve salvare, nessuna creatura lo conosce. [...] Colui che deve portare [*lo scettro*] è nascosto nel segreto di Dio. [...] Dio darà [*a questo sovrano*] tutte le grazie e i lumi necessari che gli faranno conoscere i mezzi con i quali dovrà mettere tutto in opera per la rigenerazione dell'umanità, così come Dio la vuole. Questo sarà un Re bianco, un nuovo San Luigi, più grande e più santo. Sarà mantenuto santo e salvo, perché la Madre di Dio lo protegge come un proprio figlio. Ella l'ha salvato per essere l'erede di una corona meritata e che gli è stata tolta. E' un discendente del ramo reciso dei Gigli di Francia dei capitani rappresentante sul trono di Francia."

"Uscirà dal Mio Sacro Cuore... colui che è destinato a portare la pace. Con la sua incoronazione tutti i mali finiranno. Egli discende dal ramo di San Luigi [...]"

"Chiamerò in aiuto alla Francia il mio servo Henri. [In altri messaggi della Jahenny, questo sovrano viene anche chiamato «Enrico della Croce»*; N.d.R.*]"

Fonti:
"Les prophéties de La Fraudais" di Padre Pierre Roberdel, Ed. Résiac;
"Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
"Marie-Julie Jahenny, le Message de La Fraudais", Padre Henri Bourcier, Editions Hovine, 1984.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - Ultimo aggiornamento: maggio 2020.

Le profezie di Suor Marie Lataste

«L'afflizione verrà sulla terra, l'oppressione regnerà nella città che io amo e dove ho lasciato il Mio Cuore. Essa sarà nella tristezza e nella desolazione, circondata da ogni parte da nemici, come un uccello preso nella rete. Per tre anni questa città sembrerà soccombere, e un po' di tempo ancora dopo questi tre anni.
Ma Mia Madre scenderà nella città; prenderà le mani del vegliardo assiso su un trono, e gli dirà: "È ora, alzati. Guarda i tuoi nemici, li faccio sparire uno dopo l'altro, e scompaiono per sempre. Tu mi hai reso gloria in cielo e sulla terra, io voglio renderti gloria sulla terra e in cielo. Guarda gli uomini, sono in venerazione davanti al tuo nome, in venerazione davanti al tuo coraggio, in venerazione davanti alla tua potenza. Tu vivrai e io vivrò con te. Vecchio, asciuga le lacrime, io ti benedico".
"La pace ritornerà nel mondo perché Maria soffierà sulle tempeste e le placherà; il suo nome sarà lodato, benedetto, esaltato per sempre. I prigionieri riconosceranno di doverle la loro libertà, gli esiliati la patria, gli infelici la tranquillità e la felicità. Ci sarà tra lei e tutti i suoi protetti uno scambio vicendevole di preghiere e di grazie, d'amore e d'affetto, e da Oriente a Occidente, da Nord a Sud, tutto proclamerà il nome di Maria, Maria concepita senza peccato, Maria regina della terra e dei cieli". Amen!».

Fonti:
"La Sainte Vierge Marie, Mère de Notre-Seigneur Jésus-Christ. Livre 3", dagli scritti di Suor Marie Lataste, a cura dell'abbé Pierre Darbins, 1862-1872;
"Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872, pag. 343.

Profezie per il Terzo Millennio - Luglio 2007; ultimo aggiornamento: gennaio 2019

Le profezie della Madre Maria di Gesù du Bourg

Quella che segue è una profezia attribuita alla Madre Maria di Gesù du Bourg, fondatrice nel XIX secolo in Francia della Congregazione delle Suore del Salvatore e della Santa Vergine.

"Ecco a che punto siamo; i castighi del Signore cadranno su di noi in vari modi. Flagelli, disordini, sangue versato. Ci sarà nella nostra Francia un rivolgimento spaventoso.
Tuttavia, questi giorni saranno abbreviati in favore dei giusti. Dio eleverà sul trono un re modello, un re cristiano. Il figlio di San Luigi [*sarà un discendente della dinastia dei Capetingi, apparterrà probabilmente ad uno dei rami dei Borbone; N.d.R.*] amerà la religione, la bontà, la giustizia. Il Signore gli darà la luce, la saggezza e la potenza.
Lui stesso lo ha preparato da molto tempo e lo ha fatto passare nel crogiolo della prova e della sofferenza, ma lo richiamerà dall'esilio.
Lui, il Signore, lo prenderà per mano e, nel giorno stabilito, lo rimetterà sul trono.
Il suo destino è di riparare e di rigenerare; allora la religione consolata rifiorirà e tutti i popoli benediranno il regno del Principe donato da Dio; ma in seguito il male riprenderà il sopravvento e durerà più o meno fino alla fine dei tempi.
La luce dall'Alto non mi è stata data per gli ultimi eventi del mondo di cui parla l'Apocalisse".

Fonti:
"Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872;
"Le Retour du lys", Michel Morin, Chris Perrot, Ed. Fernand Lanore, 1985;
Sito Web: touteslespropheties.wordpress.com.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - gennaio 2020.

Le rivelazioni della Beata Madre Alphonse Marie Eppinger

Queste rivelazioni, raccolte da don Claude Ignace Busson alla metà del XIX secolo, sono attribuite alla Beata Alphonse Marie Eppinger, al secolo Élisabeth Eppinger, anche nota come "l'estatica di Niederbronn".
Gran parte dei contenuti profetici dovrebbero riferirsi in prima istanza agli eventi che ruotano attorno ai moti rivoluzionari verificatisi in Francia e Italia negli anni 1848/'49 durante i quali furono frequenti gli atti di violenza contro il clero quali l'occupazione di conventi, la profanazioni di chiese, persecuzioni e massacri di sacerdoti, in particolare dei Gesuiti; tra l'altro l'escalation di aggressività anticattolica costringerà in quel periodo Papa Pio IX a rifugiarsi a Gaeta. Tuttavia, come ben sappiamo, le profezie abbracciano spesso un ampio spettro temporale e pertanto possiamo ritenere che le rivelazioni della mistica possano riferirsi in seconda istanza anche a momenti della purificazione che precederà l'Era di Pace, ce lo confermano le profezie di molti altri strumenti di Dio.

"I sacerdoti hanno lasciato che si raffreddasse il loro zelo per la gloria di Dio e la salvezza delle anime, sono troppo attaccati ai beni di questo mondo. Dio vuole correggerli per mezzo dei castighi. Tra di loro, saranno immolati eminenti personaggi, a meno che non sfuggano alla morte grazie ad una speciale protezione della Santa Vergine".

"In molti monasteri non si conosceva più lo spirito di povertà, di semplicità e di preghiera. Erano impegnati a cercare il loro agio, a ostentare una scandalosa magnificenza, a soddisfare la vanità. Era necessario che Dio ponesse rimedio a tutti questi abusi e rinnovasse il vero spirito religioso".
"È davvero triste vedere profanate le case religiose, ma ciò sarà necessario per sradicare l'orgoglio e i lussi mondani e per riportare tutte le cose alla semplicità".

"Dopo che Dio avrà purificato il mondo, ritorneranno la fede e la pace. Intere nazioni aderiranno agli insegnamenti della Chiesa Cattolica".

"Roma vedrà scorrere il sangue dei sacerdoti, molti gesuiti saranno massacrati. I conventi saranno saccheggiati, le chiese devastate. In questa città verranno commessi sacrilegi di ogni genere. Gli ordini religiosi avevano degenerato; Dio li colpirà per rinnovarli nello spirito della loro vocazione. Tuttavia, i mali della Chiesa di Francia, in particolare, non dureranno a lungo. Torneranno giorni di pace e di gloria per la religione. I popoli che non la conoscevano, o che la conoscevano solo in parte, abbracceranno i suoi dogmi, il suo culto e le sue leggi. […]
La Francia sarà sconvolta. Sommosse, combattimenti, spargimenti di sangue, progetti sinistri, sempre meditati e sempre minacciosi per il paese, per Parigi in particolare e alcune altre città, agitazione sorda, ansia generale: tale sarà lo stato sociale della Francia, durante il regno del male.
Il disordine si diffonderà. Dio vuole punire, lasciando andare la briglia alle passioni furiose, l'indebolimento universale della fede, il disprezzo per le leggi della Chiesa, i crimini che inondano la terra.
Ma questi castighi saranno punizioni misericordiose. Dio li infliggerà, non per perdere, ma per correggere, non per distruggere, ma per rinnovare".

"[*Élisabeth*] sentì queste parole: «Vedi, figlia mia, punirò tutti questi grandi che non credono in me e che si prendono gioco di me. Gli farò conoscere la mia potenza. Nessuno di loro rimarrà al potere»." *(10-11 dicembre 1848)*.

"...prima della comunione, [*Élisabeth*] viene a sapere che i castighi generali sono molto vicini; che saranno terribili, ma abbreviati dall'intercessione di Maria. Questi castighi apriranno gli occhi a molte persone le quali torneranno a Dio e alla religione. Non solo saranno abbreviati per la mediazione di Maria, ma diventeranno, grazie alla sua intercessione, delle punizioni misericordiose" *(29 aprile 1849)*.

"[*Élisabeth*] sentì Nostro Signore che diceva: «Manifesterò la mia misericordia nei castighi; è così che devo agire per purificare la mia Chiesa e staccarla dai beni della terra.». [*Élisabeth*] aveva allora davanti agli occhi il clero e gli ordini religiosi" *(9 maggio 1849)*.

"L'11 maggio, al mattino, [*Élisabeth*] è spinta a pregare per il Santo Padre, i sacerdoti e la Chiesa. Viene colta da un grande terrore interiore, a causa dei castighi pronti a deflagrare. Questi castighi non saranno lunghi, i tempi brutti passeranno rapidamente. La religione non sarà distrutta; ma i sacerdoti soffriranno sul piano temporale. Maria ci assisterà con la sua protezione in queste punizioni, che non saranno altro che una manifestazione della misericordia divina. Esse faranno rinascere l'amore e l'unione tra i popoli, che si volgeranno verso la religione. La fede rifiorirà. […] Dopo la fine del disordine, ogni cuore cristiano sarà pieno di gioia. Si celebrerà una festa generale di azione di grazie e di giubilo della glorificazione della Chiesa, del riposo e della pace che regneranno ovunque " *(11 maggio 1849)*.

"[*Élisabeth*] sentì queste parole: «Ricorda quello che ti ho detto: tutti alzeranno le mani verso di me, per implorare la mia misericordia. Questo tempo è vicino»" *(13 maggio 1849)*.

Fonti:
"Premières lettres sur l'extatique de Niederbronn et sur ses révélations", Claude Ignace Busson, Turbergue, 1850;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Elisabeth Eppinger: une vie de sainteté méconnue", Walter Nigg.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - gennaio 2020.

Le rivelazioni della Madonna a Madre Mariana de Jesus Torres

La Madonna descrive così a Madre Mariana i mali del ventesimo secolo: "…Durante questo periodo, poiché in questo povero paese (l'Ecuador; N.d.R.) mancherà lo spirito Cristiano, il Sacramento dell'Estrema Unzione sarà poco considerato. Molte persone moriranno senza riceverlo – sia a causa della negligenza delle loro famiglie o per i loro falsi sentimenti che cercano di proteggere gli ammalati dal vedere la gravità della loro situazione, oppure perché si ribelleranno contro lo spirito della Chiesa Cattolica, spinti dalla malizia del diavolo. Così molte anime saranno private di innumerevoli grazie, consolazioni e della forza di cui hanno bisogno per fare il grande salto dal tempo all'eternità…
Come per il Sacramento del Matrimonio, che simboleggia l'unione di Cristo con la Sua Chiesa, esso verrà attaccato e profanato nel pieno senso della parola.
La massoneria, che in quel tempo sarà al potere, emanerà leggi inique con l'obbiettivo di abolire questo Sacramento, rendendo facile per tutti vivere nel peccato, incoraggiando la procreazione di figli illegittimi nati senza la benedizione della Chiesa. Lo spirito cristiano verrà meno rapidamente, spegnendo la preziosa luce della Fede finché non si arriverà al punto che ci sarà una quasi totale e generale degenerazione dei costumi…
Aumenteranno gli effetti dell'educazione secolare, che sarà una delle ragioni della mancanza di vocazioni sacerdotali e religiose...Il Sacro Sacramento dei Santi Ordini sarà deriso, oppresso e disprezzato…Il demonio cercherà di perseguitare i Ministri del Signore in ogni maniera possibile e agirà con crudele e sottile astuzia per sviarli dallo spirito delle loro vocazioni, corrompendo molti di loro. Questi sacerdoti corrotti, che saranno motivo di scandalo per i cristiani, faranno sì che l'odio dei cattivi cristiani e dei nemici della Chiesa Cattolica e Apostolica Romana ricada su tutti i sacerdoti…
Questo apparente trionfo di Satana porterà enormi sofferenze ai buoni Pastori della Chiesa… Non ci sarà quasi più innocenza nei bambini, né pudicizia nelle donne, e in questo momento di grande miseria della Chiesa quelli che dovrebbero parlare rimarranno in silenzio.
Ma Sappi, amata figlia, che quando nel ventesimo secolo il tuo nome sarà fatto conoscere, ci saranno molti che non crederanno, affermando che questa devozione non è gradita a Dio…
Il Clero secolare lascerà molto a desiderare perché i sacerdoti diventeranno negligenti nei loro sacri doveri. Non avendo la bussola divina essi si allontaneranno dalla strada tracciata da Dio per i ministero sacerdotale e saranno attaccati ai beni e alle ricchezze…Quanto soffrirà la Chiesa durante questa notte buia! Mancando un Prelato e Padre che li guidi con amore paterno, dolcezza, fortezza, saggezza e prudenza, molti sacerdoti perderanno il loro spirito, ponendo le proprie anime in grande pericolo. Questo segnerà l'arrivo della Mia ora".

"Attraverso l'acquisizione del controllo su tutte le classi sociali, le sette tenderanno a penetrare con grande astuzia nel cuore delle famiglie e distruggeranno persino i bambini. Il diavolo si farà gloria di nutrirsi con perfidia dei cuori dei bambini. L'innocenza dell'infanzia quasi scomparirà. Così si perderanno le vocazioni dei religiosi. E questo sarà un vero disastro. I religiosi abbandoneranno i loro doveri sacri e si allontaneranno dalla via segnata per loro da Dio…
Satana avrà il controllo di questa terra attraverso gli errori di uomini senza fede i quali, come una nuvola nera, oscureranno il cielo della repubblica consacrata al Sacro Cuore del Mio divino Figlio. Questa repubblica, avendo consentito l'ingresso di tutti i vizi, dovrà subire ogni sorta di castighi, tra i quali ci saranno pestilenze, carestie, lotte fra le persone e gli stranieri che indurranno un gran numero di anime all'apostasia e alla perdizione... E per disperdere queste nubi nere che nascondono il giorno chiaro della libertà della Chiesa, ci sarà una formidabile e terribile guerra nella quale scorrerà il sangue di nativi e stranieri, di sacerdoti regolari e secolari e anche di monache…Quella

notte sarà la più orribile, perché sembrerà all'umanità che il male abbia trionfato; e allora la mia ora sarà giunta per detronizzare l'orgoglioso Satana in una maniera sorprendente, schiacciandolo sotto il mio piede e incatenandolo negli abissi infernali, liberando così finalmente la Chiesa e la Nazione dalla sua crudele tirannia".

La Madonna a Madre Mariana: "Ciò che è più doloroso è che [*nel ventesimo secolo*] persino il clero secolare lascerà molto a desiderare, perché i Ministri dell'Altare avranno dimenticato la loro sublime missione di identificarsi con il Mio Santissimo Figlio attraverso...una preghiera umile, quotidiana e fervente. Essi vivranno solo una vita superficiale dell'anima, senza distaccarsi dalle cose materiali, essendo troppo attaccati alla famiglia e alle ricchezze. Penseranno di poter aspirare alla santità nello stato sacerdotale praticando una o due virtù - senza curarsi di costruire le solide fondamenta di una profonda umiltà, senza la quale non può esserci alcuna virtù."

Gesù a Madre Mariana: "Sappi inoltre che la Giustizia Divina manda terribili castighi su intere nazioni, non solo per i peccati della gente ma anche per quelli di sacerdoti e religiosi. Perché questi ultimi sono chiamati, dalla perfezione del loro stato, ad essere il sale della terra, i maestri di verità, e coloro che tengono lontana l'Ira Divina.
Deviando dalla loro missione divina essi si degradano a un punto tale che, agli occhi di Dio, sono proprio loro ad accelerare il rigore dei castighi. Perché separandosi da Me finiscono per vivere solo una vita superficiale dell'anima, e mantenersi distanti da Me non è degno dei Miei Ministri. Con la loro freddezza e mancanza di fiducia agiscono come se per loro fossi un estraneo".

Mentre assisteva all'agonia di Suo Figlio sulla Croce, Dio Padre disse a Madre Mariana: "Questo Castigo sarà per il ventesimo secolo"*; al che Madre Mariana vide al di sopra della testa di Cristo tre spade. Su ciascuna era scritto:* "Punirò l'eresia, la bestemmia e l'impurità".

Fonti:
"La admirable vida de la Madre Mariana de Jesús Torres" scritto nel XIX secolo dal priore provinciale francescano di Quito, Manuel de Souza Pereira;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003

Le profezie di San Nicola di Flue

"Oh figli miei, non lasciatevi condurre sulla cattiva strada dalle innovazioni... Rimanete sempre sulla stessa strada, sugli stessi sentieri percorsi dai vostri padri. Preservate e mantenete ciò che vi è stato insegnato. Sarà abbastanza se resisterete agli attacchi, alle tempeste e agli uragani che sorgeranno con grande violenza.
La Chiesa sarà punita perché la maggioranza dei suoi membri, in alto e in basso, si pervertiranno. La Chiesa affonderà sempre di più finché alla fine sembrerà essersi estinta, e la successione di Pietro e degli altri Apostoli sembrerà conclusa.
Ma, dopo questo, sarà vittoriosamente esaltata alla vista di tutti i dubbiosi".

Fonti:
"Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003

Le profezie di Sant'Amadio degli Amidei

Quelle che seguono sono alcune profezie di Sant'Amadio degli Amidei, cofondatore nel XIII secolo - assieme ad altri sei santi - dell'ordine dei Servi di Maria. Tali rivelazioni, incentrate sui personaggi del Papa Santo e del Grande Monarca, si inseriscono nella corposa tradizione profetica che su di essi si è sviluppata lungo i secoli.

Il seguente testo sarebbe stato consegnato dal religioso stesso in Vaticano per illuminare i Pontefici sul futuro: "Dio sceglierà un uomo secondo il suo cuore e lo incaricherà di pascere il gregge del suo popolo. E quest'uomo insegnerà a tutte le nazioni la divina volontà del suo Signore che egli amerà con tutto il suo cuore. La sua miracolosa elezione riempirà le pecore di ammirazione e stupore. Tutti i re verranno da lui...".
"Ma ci saranno degli uomini che gli si opporranno e diverranno suoi nemici. Allora Dio piegherà le loro teste e li abbatterà, così che tutti in Oriente e in Occidente sappiano che è la mano di questo stesso Dio che ha compiuto quest'opera. Tutte le nazioni infedeli si convertiranno alla vera Fede e obbediranno a questo Pastore come al loro padre, e lui e i suoi successori le governeranno per lungo tempo nel timore di Dio. Tutti gli uomini formeranno un solo gregge sotto un solo Pastore.
Quest'uomo predestinato osserverà i Canoni e le antiche usanze dei Padri della Chiesa, estirperà quelle cattive, farà obbedire alle buone e le stabilirà solidamente.
Avrà molta più cura delle anime e delle questioni spirituali che di quelle temporali. Si occuperà del denaro solo per quanto necessario ai bisogni della Chiesa, degli orfani, delle vedove e degli altri poveri".
L'Arcangelo Gabriele ha rivelato ad Amadio: "Il Pastore che Dio ama e sceglie entrerà nel tempio all'ora stabilita; purificherà e riformerà la Chiesa e tutti rimarranno ammirati e stupiti... egli imiterà il Signore nella realtà con la parola e l'esempio, purificherà il mondo dai molti errori, insegnerà tutti i segreti che sono ancora nascosti sulla creazione degli Angeli. Roma verrà rinnovata in questi giorni e presiederà il mondo intero.
Questo pastore sarà assimilato al re Davide, perché, come quest'ultimo aveva riformato l'antica Gerusalemme, quello riformerà la nuova Gerusalemme, vale a dire Roma e la Chiesa. E sarà il vero Figlio della Chiesa, e il Pastore accettato da tutti, da Dio e dagli uomini; il Signore gli darà la grazia e la prudenza, e libererà le sue labbra e la sua lingua... Unirà la Chiesa occidentale con quella orientale in un'unione perpetua; creerà dieci cardinali nei paesi orientali e stabilirà in Occidente due grandi patriarcati. Tra quelli che lo assisteranno, ci saranno sette prelati molto degni, simili ai sette angeli che stanno davanti a Dio. Manderà legati apostolici nell'universo, per prendersi cura delle pecore di Dio; ritorneranno la pace universale e la riforma...
Con il Grande Pastore sorgerà il Grande Re, che otterrà il regno della nuova città; e poco tempo dopo appesantirà la mano sugli infedeli, in Africa e poi in Europa. Farà fiorire la fede e sarà amato da tutti perché le sue azioni susciteranno ammirazione. Allora la volontà di Dio sarà compiuta perfettamente. Sarà necessario che la concordia e un'unione perfetta vengano pienamente stabilite, prima che ci sia un solo gregge... le sette cesseranno di esistere, l'unità primitiva verrà ristabilita, tutte le membra dipenderanno dallo stesso capo e tutti gli ovili particolari faranno parte dell'unico ovile di Cristo".

Fonti:
"Le Saint Pape et le Grand Monarque d'après les prophéties", Marquis de La Franquerie, Chiré-en-Montreuil 1980;
"Dernier mot des prophéties ou l'avenir prochain dévoilé", Adrien Péladan, edito dall'autore, Nimes 1878;
"Vaticiniorum liber primus", Johann Rasch, Germania 1584;
Siti Web: touteslespropheties.wordpress.com, santiebeati.it.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - marzo 2020.

La profezia di Orval

La profezia di Orval viene generalmente attribuita al monaco cistercense *Philippe Olivarius*, ma non vi sono certezze che questo religioso ne sia realmente l'autore. Proverrebbe da un libro del 1544 intitolato *Prévisions d'un Solitaire* che sarebbe stato ritrovato alla fine del XIII secolo dai monaci dell'abbazia di Orval, in Belgio, durante la fuga dall'assedio di Lussemburgo ad opera dei rivoluzionari francesi. Di questo libro non vi è più traccia, è arrivato fino a noi solo un estratto parziale del testo originale conosciuto col nome di *Prophétie d'Orval*.
Del vaticinio è stata qui riportata l'ultima parte in cui si parla degli avvenimenti riguardanti il Grande Monarca, l'Era di Pace e il tempo dell'Anticristo. È stata invece omessa la prima parte della profezia perché gli accadimenti descritti appaiono poco rilevanti poiché riferiti a fatti storici del passato.

"[...] Dio ama la pace; venite, giovane principe, abbandonate l'isola della cattività, unite il leone al Fiore bianco, venite [*qui si parla dell'arrivo del Grande Monarca. In molte profezie il Grande Monarca viene chiamato "fiore di giglio" o "fiore bianco"; il giglio è un simbolo della monarchia francese, usato fin dal X secolo come ornamento sul blasone e sul sigillo dei re francesi capetingi; N.d.R.*]. Quello che è previsto, Dio lo vuole; l'antico sangue dei secoli porrà fine ancora a lunghe divisioni; allora un solo pastore sarà veduto nella Gallia Celtica [*la Francia; N.d.R.*].
L'uomo potente voluto da Dio si siederà bene, molti saggi regolamenti richiameranno la pace; Dio sarà creduto essere con lui; tanto prudente e saggio sarà il rampollo della Cappa [*cioè appartenente alla stirpe dei Capetingi; N.d.R.*].
Grazie al Padre della misericordia, la santa Sion [*la Chiesa Cattolica; N.d.R.*] canta nuovamente nei suoi templi un solo Dio grande. Molte pecorelle traviate se ne verranno a bere al ruscello vivo; tre principi e re si spoglieranno del mantello dell'errore, e vedranno chiaro nella fede di Dio.
In quel tempo un grande popolo del mare riprenderà in due terze parti la vera fede [*secondo alcuni interpreti dovrebbe trattarsi della Gran Bretagna; N.d.R.*].
Dio è ancora benedetto per quattordici volte dieci lune, e sei volte tredici lune. Dio è stanco di aver profuso misericordie, e tuttavia vuole - per amore dei suoi buoni - prolungare la pace ancora durante dieci volte dodici lune.
Dio solo è grande! Il bene è fatto, i santi stanno per soffrire. L'uomo del male [*l'Anticristo; N.d.R.*] arriva, da due sangui egli nasce [*S. Giovanni Crisostomo sostiene che l'Anticristo sarà figlio illegittimo di una donna ebrea. Mélanie Calvat, la veggente de La Salette, afferma che nascerà da una monaca ebrea e da un vescovo cattolico*]. Il Fiore bianco si oscura durante dieci volte sei lune, e sei volte venti lune, e scompare per non più ricomparire.
Molto male, poco bene sarà fatto in quel tempo; molte città periranno per il fuoco. Israele verrà a Dio Cristo di buon grado. Sette maledette e fedeli saranno distinte in due parti.
È finita; Dio solo sarà creduto; e la terza parte della Gallia, ed ancora la terza parte e mezza non crederà più, come anche le altre genti. Ed ecco già sei volte tre lune, e quattro volte cinque lune che tutto si separa, ed il secolo della fine è iniziato.
Dopo un numero non pieno di lune, Dio combatte per mezzo dei suoi due giusti [*dovrebbero essere i due testimoni di Ap. 11,3-13: secondo una tradizione che risale fino ai primi Padri della Chiesa sarebbero Enoch ed Elia.; N.d.R.*]; e l'uomo del male [*l'Anticristo; N.d.R.*] ha la meglio. Ma è fatta; l'Altissimo mette un muro di fuoco che oscura la mia comprensione e non vedo più niente. Che sia egli benedetto per sempre. Amen.".

Fonti:
"I futuri destini degli stati e delle nazioni", 5a edizione, Tipografia Italiana di F. Martinengo e Comp., Torino, 1861;

"The Prophecy of Orval", James Burns, Londra, 1849;
"Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - gennaio 2019

Le profezie di Padre Callisto

La seguente profezia viene attribuita a un religioso benedettino, Padre Callisto, vissuto nel XVIII secolo. Nonostante la sua vetustà, tale profezia sembra non essersi ancora pienamente realizzata: una parte di essa pare proiettarsi oltre l'orizzonte temporale del nostro presente per spingersi fino al tempo del Grande Monarca e del Papa Santo. La rivelazione del religioso fu raccolta dai suoi confratelli nell'Abbazia di Cluny ed inviata il 3 dicembre 1750 da Don Madrigas, testimone auricolare, al Priore dell'Abbazia di Moutiers-Saint-Jean in Auxois-Borgogna. Essi descrivono con queste parole le circostanze in cui la profezia è stata pronunciata:

"Prendo la penna ancora tremante per mettervi al corrente di un evento che ha costernato la nostra casa.

Eravamo agli esercizi del mattino, la Santa Messa era finita. Nel mezzo del più profondo silenzio, una voce si leva improvvisamente dalle nostre file; era quella di uno dei nostri padri, uomo semplice ma di grande fede: «Guai a noi, guai a noi!». Nel dire queste parole, cade faccia a terra, come per placare Dio che egli vede adirato.

Lo stupore e la paura ci assalgono. La sua figura sembrava radiosa, i suoi occhi scintillanti. Parlava con difficoltà, ma distintamente e lentamente: il che ci ha consentito di ricordare e mettere per iscritto la rivelazione qui allegata, senza invertire l'ordine in cui ha predetto questi terribili eventi.

«La vendetta di Dio si avvicina! Il tempo stringe! Penitenza, penitenza, o peccatori!

L'iniquità ha inondato la terra; questa non è che iniquità! Quali santi pregheranno per noi?

La vendetta celeste colpirà tutte le classi.

Noi abbiamo abusato del Sacrificio, il Sacrificio cesserà!

Noi ci siamo attaccati alla terra, la terra ci sarà tolta, e noi saremo tolti alla terra

Le sentenze dei malvagi saranno eseguite; la morte mieterà preti, monaci, e laici; le altezze saranno abbattute. Tre fiori di giglio della corona reale cadranno nel sangue, un altro nel fango, un quinto si eclisserà.

I malvagi si divoreranno tra di loro: del sangue, del sangue, se ne berrà.

Una spada fiammeggiante sorgerà dal mare, e rossa di sangue vi si tufferà nuovamente.

Per due volte i relitti di un gran naufragio saranno riportati dalle onde del Nord.

Le misericordie di Dio saranno ignorate. Si crederà di poter fare fare a meno del Suo aiuto, ed Egli lo ritirerà, abbandonerà popoli e re; i depositari del potere verranno dispersi.

Chiesa di Dio, tu gemerai! Ministri del Signore, voi piangerete sopra nuove profanazioni!

Del sangue, del sangue, del sangue, se ne berrà, se ne berrà.

La terra colpevole sarà purificata col fuoco, e divorerà chi si è ingolfato nell'iniquità.

Un fiore di giglio risplendente esce da una nube. [1]

Gloria a Dio! La fede rinasce; un uomo, strumento di Dio, viene a riaccendere la fiaccola. [2]

Beati coloro che saranno sopravvissuti! Gloria a Dio!»

Non appena ebbe finito di parlare, il Reverendo Padre, sembrò sopraffatto dalla fatica. La febbre lo prese ed ieri è morto, dopo trenta ore di malattia, durante le quali non abbiamo potuto ottenere alcuna parola. [...]".

Note:

1) In molte profezie il Grande Monarca viene chiamato "fiore di giglio" o "fiore bianco". Il giglio è un simbolo della monarchia francese. Fu usato fin dal X secolo come ornamento sul blasone e sul sigillo dei re francesi capetingi;

2) Si tratta probabilmente del "Papa Santo" che troviamo anche in molte altre profezie.

Fonti:

"I futuri destini degli stati e delle nazioni", 5a edizione, Tipografia Italiana di F. Martinengo e Comp., Torino, 1861;
"Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 5ª edizione, 1872.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - novembre 2018

Le profezie di Padre Nectou

"Quando si compiranno quelle cose che produrranno il trionfo della Chiesa, regnerà sulla terra una tale confusione che la gente penserà che Dio abbia permesso loro di avere una propria volontà contraria e che la provvidenza di Dio non si preoccupa del mondo. La confusione sarà così generalizzata che gli uomini non saranno capaci di pensare in modo giusto, come se Dio avesse privato completamente l'umanità della Sua Provvidenza...
In Francia si costituiranno due fazioni che si combatteranno fino alla morte... A quel tempo ci sarà una crisi talmente terribile che la gente, spaventata dagli eventi, crederà che sia arrivata la fine del mondo. Il sangue scorrerà in numerose grandi città.
Gli elementi stessi saranno sconvolti. Sarà come un piccolo Giudizio Generale. Una gran moltitudine di persone perirà in questi tempi di calamità, ma i malvagi non prevarranno.
Essi tenteranno di distruggere tutta la Chiesa, ma non gli verrà concesso abbastanza tempo, perché questa terribile crisi sarà di breve durata. Quando tutto sarà considerato perduto, tutto sarà salvo. Questo disastro accadrà poco tempo dopo che la potenza dell'Inghilterra avrà iniziato il suo declino. Questo sarà il segno. Come quando il fico inizia a germogliare e a produrre foglie, questo è un segno sicuro che l'estate è vicina. L'Inghilterra dal canto suo vivrà una rivoluzione più spaventosa di quella della Francia. Continuerà per un tempo sufficiente perché la Francia recuperi la sua forza; allora quest'ultima aiuterà l'Inghilterra a ristabilire la pace e l'ordine.
Durante questa rivoluzione, che sarà con molta probabilità generale e non confinata alla Francia, Parigi sarà distrutta in una maniera così completa che venti anni dopo, quando i padri cammineranno sopra le sue rovine con i loro figli, questi chiederanno che posto era quello, al che essi gli risponderanno: figlio mio, questa in passato fu una grande città, che Dio ha distrutto a causa dei suoi delitti.
Parigi sarà certamente distrutta, ma prima che questo accada si vedranno tali segni e portenti che tutte le persone buone saranno indotte a fuggire da essa. Dopo questo terribile evento tutto tornerà a posto, la giustizia regnerà nel mondo e la contro-rivoluzione sarà compiuta. Allora il trionfo della Chiesa sarà così completo che non si vedrà mai più niente del genere, perché questa sarà l'ultima vittoria della Chiesa sulla terra. Quelle persone che vedranno quest'ultima rivoluzione ringrazieranno Dio per averle preservate così che potessero assistere a questo glorioso trionfo della Chiesa.
Un uomo poco amato dalla Francia verrà posto sul trono; sarà fatto re un uomo del casato di Orleans. Solo dopo questo evento avrà inizio la contro-rivoluzione".

Fonti:
"Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
"Les prophéties et les événements très prochains", L'Abbé X, B. Bollard et fils, Montréal 1881;
"Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003; ultimo aggiornamento: dicembre 2018.

Le profezie di padre Werdin d'Otranto

Le profezie che qui riportiamo vengono attribuite a padre Werdin (o Ubertin) d'Otranto. Il testo tradotto dal latino che vi proponiamo, preso dal libro *I futuri destini degli stati e delle nazioni* (cfr. nota in calce), in alcune parti è stato da noi adattato all'italiano moderno per rendere più intelligibili i termini antichi e desueti che altrimenti risulterebbero di difficile comprensione.

"Quando sulla cattedra di Pietro splenderà una stupenda stella, eletta contro ogni previsione degli uomini in mezzo ad una grande lotta elettorale, stella il cui splendore illuminerà la Chiesa universale, il sepolcro che custodisce il mio corpo sarà aperto.
Questo buon pastore, guardato dagli angeli, ricostituirà molte cose. Grazie al suo zelo e alla sua sollecitudine saranno edificati altari, e restaurate le chiese distrutte.
Allora un grazioso giovane della posterità di Pipino, che si trova in un paese straniero, verrà per contemplare la gloria di questo pastore, il quale pastore collocherà d'un modo mirabile tale giovane uomo sul trono di Francia fino a quel momento vacante. Egli lo incoronerà, e lo chiamerà in aiuto del proprio governo. Trascorsi pochi anni, questa stella si estinguerà, e il dolore sarà generale nel mondo, perché con essa in questo medesimo tempo sarà sepolta l'aquila settuagenaria dell'Occidente, che lascerà il suo aquilotto sotto la custodia dei responsabili della nazione. Da ciò tutto volgerà in rovina. La bestia la cui ferocia è inaudita, che porta una coda ripiena di veleno il più amaro, entrerà nella sua dimora, ed una quantità innumerevole di serpenti si moltiplicherà.
E perciò, quando sarà giunto il tempo, penetreranno in tutte le abitazioni degli ecclesiastici e annegheranno in flutti di sangue le dignità sacerdotali, e tali saranno in tutti gli angoli della terra la fame e le angosce, che la maggior parte degli uomini invocheranno la morte. In questi giorni molte città periranno vittime delle guerre civili e straniere, principalmente in Italia, tanto nel regno di Napoli che in Toscana. Malanni talmente spaventosi, malanni talmente orrendi, che l'immaginazione non può concepirne di più terribili!... Otranto, mia patria, sarà nuovamente devastata dal dragone maomettano. Roma sarà particolarmente scossa. Firenze ugualmente sarà colpita allora; essa attende la vendetta sotto il suo capo apostata.
Il nido dei filosofi sarà ugualmente agitato, e Genova sarà esposta alle incursioni del nemico. Così l'annuncia il Signore. I Turchi, con dei popoli che vi saranno in quei tempi, imbratteranno Venezia, e vi daranno inaspettatamente una battaglia. Tutto il regno di Sicilia perirà. Che Dio sia propizio ai suoi servitori! Molti monasteri saranno abbattuti sotto il veleno dell'aquila del Nord. Vi sarà un grande spargimento di sangue a causa di due combattimenti tra i francesi e gli olandesi. Oh quanto è da desiderarsi ardentemente che Dio allontani la sua collera!" [a, b, f, g]

"Dall'Oriente verrà un'aquila con le ali estese sul sole, seguita da una moltitudine di uomini per venire in appoggio del figlio dell'uomo. Allora cadranno le fortezze, e il mondo sarà nello spavento. In quel giorno avrà luogo nel paese del leone (la Fiandra) una guerra tra i principi, più crudele d'ogni altra che abbia desolato il mondo, e vi sarà un diluvio di sangue.
Il giglio perderà la sua corona, che l'aquila toglierà, e il figlio dell'uomo sarà ben presto coronato.
Durante lo spazio di quattro anni le nazioni si urteranno le une contro le altre, le sette spariranno ed una gran quantità di persone perirà. La testa del mondo (Roma) cadrà in rovina. Il figlio dell'uomo, attraversando i mari, porterà sul capo il segno meraviglioso di promessa. Ed il figlio dell'uomo e l'aquila prevarranno, e la pace regnerà nel mondo dopo la vittoria del figlio dell'uomo e dell'aquila." [a]

"Il Grande Monarca e il Grande Papa precederanno l'Anticristo.
Le nazioni saranno in guerra per quattro anni ed una grande parte del mondo sarà distrutta.

Tutte le sette scompariranno. La capitale del mondo cadrà.
Il Papa attraverserà il mare portando il segno della redenzione sulla fronte, e dopo la vittoria del Papa e del Grande Monarca la pace regnerà sulla terra.
Il Grande Monarca verrà per riportare la pace e il Papa prenderà parte alla vittoria." [c, d, e]

Fonti:
a) "I futuri destini degli stati e delle nazioni, ovvero profezie e predizioni riguardanti i rivolgimenti di tutti i regni dell'universo sino alla fine del mondo", Tipografia italiana di Fr. Martinengo e comp., 1860 [pag. 80];
b) "Le Grand Pape et le Grand Roi ou traditions historiques et dernier mot des prophéties", impr. de Hébrai, Durand et Cie (Toulouse), 1871 [pag. 73];
c) "Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
d) "The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
e) "Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
f) "Introduction generale a l'histoire sainte", Jean Baptiste de Rocoles, chez Pierre le Petit... Edme Couterot et Charles Angot, 1672 [pag. 439];
g) "Prophéties: la fin des temps", 6a ed. fr., Eugène Bareste, Lavigne éditeur. Parigi, 1840 [pag. 32].

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - novembre 2018; ultimo aggiornamento: aprile 2020.

Le profezie del Patriarca armeno Nierse

Questa profezia è attribuita al Patriarca armeno Nierse che viene celebrato come santo dalla Chiesa armena. Essa è diretta ai cristiani di quel popolo. Sarebbe stata fatta poco tempo prima dell'anno 400, regnante l'imperatore Teodosio Seniore, attestata dal missionario apostolico Clemente Galano nell'*Istoria dell'Armenia*, compresa sotto il titolo di *Conciliationis Ecclesiae Armenae cum Romana* (parte I, cap. 6, Typis sacrae congregationis de propaganda fide, Roma 1690; tale opera è scritta in latino).
Il testo in italiano che qui proponiamo è stato preso da due traduzioni, rispettivamente del XVII e XIX secolo (cfr. note bibl. in calce); tali traduzioni in alcune parti sono state da noi adattate all'italiano moderno per rendere più intelligibili i termini antichi e desueti che altrimenti risulterebbero di difficile comprensione.

"I vostri confini saranno valicati ed invasi da nemici stranieri, e il vostro regno verrà distrutto non diversamente da quello d'Israele; sarete ridotti in schiavitù, affamati, trucidati, non potrete mai togliere dal vostro collo il giogo della servitù, popoli stranieri s'impadroniranno delle vostre terre e si divoreranno al vostro cospetto il frutto dei vostri sudori, sarete dispersi allo stesso modo in cui il vento disperde le fronde degli alberi; sarete disprezzati e tenuti in nessun conto come l'acqua che si getta via; sarà abolito e tolto il vostro regno ed il vostro sacerdozio, e voi ve ne andrete erranti e infelici sulla terra senza il vostro Dio che più non conoscerete, non diversamente da un gregge privato del suo pastore; le inespugnabili mura delle vostre città e le roccaforti saranno svelte sin dalle radici dalle genti Tartare, e sarete da costoro poco meno che mangiati vivi; le abitazioni dei vescovi, i seminari e tutti i luoghi sacri saranno o distrutti o ridotti ad uso d'abitazione di quegli immondi infedeli.
Ma verrà dopo di ciò il giorno che saranno liberati e presi dalle mani degli infedeli tutti i Regni Cristiani, dalla potenza dei popoli Romani chiamati Franchi [1], e il mondo vivrà in pace e quiete per molti anni; e così gli infedeli, come anche gli altri nemici di Dio, cadranno sotto la servitù dei Romani, e si esclamerà in quei tempi: «Infelici i defunti, che non poterono giungere a tempi così felici, e pace così tranquilla»".

Note:
1) molte altre profezie parlano di un Grande Monarca, reggente del ricostituito Impero Romano, che apparterrà alla discendenza dei re franchi (che nella Francia moderna vediamo rappresentata dalla dinastia reale dei Borboni) ed eserciterà il suo dominio su tutti i popoli del mondo.

Fonti:
"I futuri destini degli stati e delle nazioni", 6a edizione, Tipografia Italiana di F. Martinengo e Comp., Torino, 1864;
"Presagio dell'imminente rovina, e caduta dell'impero ottomano", Niccolò Arnù, Pietr'Antonio Brigonci, Venezia 1686.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - aprile 2020.

Le profezie di una religiosa trappistina

Quella che segue è la visione di un'anziana religiosa francese appartenente alle Trappistine di Notre-Dame-des-Gardes (presso Chemillé-en-Anjou, diocesi di Angers in Francia), morta attorno al 1828.

"[...] Sentii molte voci che gridavano con un tono orribile, e in quel momento mi credetti mezzo morta. Ma ebbi ancora più grande paura quando sentii distintamente per tre volte le stesse voci che dicevano: «Siamo vincitori, abbiamo la vittoria!». Nel momento in cui le voci pronunciavano queste parole, all'improvviso vidi che il cielo divenne una profonda notte; non avevo mai visto niente di così oscuro. Questa oscurità fu accompagnata da un tuono, o piuttosto mi sembrava che il tuono arrivasse allo stesso tempo dalle quattro parti della terra.
Mi è impossibile descrivervi quale fu il mio terrore: il cielo divenne tutto un fuoco, lanciava in ogni direzione frecce infuocate; faceva un rumore così terribile che sembrava annunciare la rovina completa del mondo. Vidi allora una grande nube rossa color sangue di bue; questa nube rotolava su tutti i lati e mi procurava molta inquietudine, non sapendo cosa significasse.
Tuttavia, notai una moltitudine di uomini e donne che avevano delle figure che facevano paura; si abbandonavano a ogni sorta di crimine; vomitavano orribili bestemmie contro ciò che vi è di più sacro in cielo e sulla terra. Avvertii una così grande pena, che la sento ancora nello scrivervelo! Ciò che mi sorprese fu il vedere alla testa di questi sfortunati alcuni di coloro che per il loro stato devono condurli al bene, e che li spingevano al male. Ce n'è uno che non nominerò, che subirà la stessa sorte degli altri, a causa della sua riprovevole filosofia; il tempo vi dirà tutto, quando questi crimini saranno conosciuti e puniti.
Il tuono brontolava sempre nell'aria in una maniera spaventosa, quando udii una voce che mi disse: «Non temere: la mia ira cadrà su coloro che hanno acceso la mia collera; spariranno in un momento. Tutto l'universo sarà stupito di apprendere della distruzione della più bella, della più superba città! Dico superba per i suoi crimini! Ce l'ho in abominio! I due alberi che vedi, è lei che li ha generati; i loro rami rappresentano tutte le nazioni che lei ha avvelenato con la sua infelice filosofia che diffonde ovunque l'empietà; è questa maledetta Babilonia che si è inebriata del sangue dei miei santi; ella vuole ancora versarlo, e tra breve quello di un principe. Lei porterà al culmine questi terribili crimini, e io farò bere a lei il vino della mia collera; tutti i mali cadranno su di lei in una volta e in un solo istante». Non sentivo più la voce, ma un rumore spaventoso; la grossa nube si divise in quattro parti che caddero subito sulla grande città, e in un attimo fu tutta in fiamme. Le fiamme che la divoravano si levavano nell'aria e immediatamente non vidi più nulla se non una vasta terra nera come il carbone.
Dopo tutto ciò, il cielo si schiarì e, da una notte spaventosa, vidi il più bel giorno che abbia mai visto. Una mite primavera si faceva sentire, e tutto sembrava nell'ordine più perfetto. Vidi persone di ogni sorta, che erano così numerose, che sembrava un formicaio; non ho mai visto personaggi così felici; avevano un nonsoché che ispirava gioia; si comportavano tutti con profondo rispetto e regnava un generale silenzio, quando notai una grande piazza attorno alla quale tutte queste persone mi parevano riunite.
Nel mezzo di questa piazza vidi un fusto simile a una bella piramide, la cui sommità sembrava elevarsi fino al cielo. C'erano altri fusti tutt'attorno a quello; di distanza in distanza e come per piani, erano tutti guarniti con foglie di un verde vellutato e di una stupenda brillantezza; tra queste foglie c'erano dei fiori, alcuni di un rosso acceso, altri di un bianco senza eguali; tutto ciò dava un colpo d'occhio adorabile. Sulla cima del fusto principale c'era un grosso globo che mi sembrò fatto di un oro molto puro, e una colomba, bianca come la neve, svolazzava al di sopra. Ammiravo tutto ciò, quando udii un canto così melodioso, che mi sembrò provenire dal cielo, e di cui rimasi estasiata; nello stesso momento percepii una processione numerosa di tutti gli ordini religiosi ed ecclesiastici, cioè dei sacerdoti, dei vescovi, degli arcivescovi, dei cardinali e infine di tutti gli ordini.

Di questi, due attirarono in particolare la mia attenzione; sembravano tutti pieni dell'amore di Dio. Ce n'era uno, di cui non conoscevo l'abito; l'altro era accanto a lui in un atteggiamento rispettoso, cioè in ginocchio. In quel momento vidi la colomba, che era in cima al fusto, che si fermò sulla testa di colui il cui abito mi era sconosciuto (il Papa), il quale mise la mano sulla testa di colui che era in ginocchio (il Grande Monarca), e allora la colomba si posò anche sulla testa di quest'ultimo, poi tornò sull'altro; tutto il clero, ciascuno secondo il suo grado, circondava la persona sacra del Pontefice; i principali si avvicinavano a lui ancora di più.
Il fusto, a forma di piramide, aveva quattro porte principali alle sue quattro facciate. Il canto continuava sempre; si mischiava con le grida di gioia, ma senza confusione; dicevano: Gloria a Dio nei cieli e pace sulla terra! Viva la Religione in tutti i cuori! Viva il Papa! Viva il Grande Monarca, il sostegno della Religione! Poi la processione avanzò verso le porte del sud e dell'ovest, e uscì attraverso le porte dell'est e del nord, continuando a far sentire il canto più melodioso. In questa moltitudine senza numero c'erano persone di diversi regni, ma avevano tutte un solo cuore, uno stesso spirito e una stessa volontà. Piena di ammirazione per questo incantevole spettacolo, esclamai: Dio, quando arriveranno questi giorni felici? Sentii una voce che mi disse con un tono pieno di bontà: «Consolati, arriveranno quando saranno soddisfatte le mie volontà!»... Non ho più visto nient'altro se non la mia stanza; erano le sei."

Fonti:
"Nouveau Recueil de Prédictions", Edouard Bricon, Paris 1830; citato in "Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - gennaio 2019.

La profezia di Sant'Angelo Carmelitano

La seguente profezia, attribuita a Sant'Angelo Carmelitano (detto anche Sant'Angelo di Gerusalemme o di Sicilia), sarebbe stata riferita dal suo compagno nel deserto Enoc e venne pubblicata nel 1656 da padre J. B. de Lezana nei suoi *Annales Sacri Prophetici* (tomo 4, pagg. 223-225). La proponiamo a seguire nella versione tradotta dal latino pubblicata nel libro *Il vaticinatore* (pagg. 270-274; cfr. nota in calce). Il testo in alcune parti è stato da noi adattato all'italiano moderno per rendere più intelligibili i termini antichi e desueti che altrimenti risulterebbero di difficile comprensione.

Nell'anno 1219, Sant'Angelo viveva da cinque anni nei deserti del Giordano, assorto in ferventi preghiere ed in profonde contemplazioni, quando ebbe la visione di Gesù accompagnato da una corte di angeli e beati. Cristo, mosso dalle fervide preghiere di Sant'Angelo, gli predisse quali regni e province cristiane sarebbero state invase, saccheggiate e possedute dai musulmani; come pure l'ampio dominio e ingrandimento dell'Impero Ottomano, e molti altri avvenimenti, miserie ed afflizioni che sarebbero accadute alla cristianità come castigo per sue colpe. Il Signore gli preannunciò tali eventi con queste parole:

"Sappi, o Angelo (e lo predicherai a miei seguaci con costanza di cuore e zelo della mia legge), che la città di Gerusalemme resterà lungo tempo sotto il dominio degli Agareni [*i musulmani; N.d.R.*], la quale, non molto tempo dopo averla posseduta, sarà da essi quasi del tutto atterrata e distrutta. La stessa Giudea, la Samaria, la Galilea, e tutta la Terra Promessa, la Cappadocia e l'Egitto, con molti altri regni, e parecchie province dell'Asia e dell'Africa, pochi anni dopo cadranno totalmente in potere degli Ismaeliti [*i musulmani; N.d.R.*]; e i luoghi dove tu vedi ora celebrarsi le mie lodi, i monasteri cioè, gli ospizi, le chiese ed i santuari, saranno demoliti e abbattuti. I riti cristiani rimarranno quasi ovunque aboliti; e, dopo breve tempo, tutta quella parte del mondo denominata Asia Minore cadrà sotto il dominio di Maometto per opera dell'Ottomano, i cui successori invaderanno la Grecia tenendola quasi del tutto occupata e posseduta, e crescendo sempre più il loro potere per mare e per terra, arrecheranno terrore a quasi tutti i popoli e nazioni, annettendo nel loro dominio perfino il regno d'Albania, la Dalmazia e la Rassia [*l'odierna Serbia; N.d.R.*]. Non molto dopo la stessa città di Gerusalemme, con tutto ciò che sta in potere degli Ismaeliti, cadrà sotto la dominazione degli Ottomani; i quali giungeranno ad espugnare le più cospicue fortezze dei cristiani. L'Ungheria stessa sarà da essi più e più volte invasa, assalita e quasi distrutta, a segno che l'Europa ne sentirà terrore e molestia. L'Italia ancora, nel cui seno giace la sede di Pietro, verrà per lungo tempo e soventi volte travagliata da perduranti e orrende guerre è sarà spettatrice d'incendi, di spargimento di sangue, di rovine e di un quasi sterminio.
Pesti, carestie e divisioni precederanno ed accompagneranno queste stragi e disastri, perché al sommo esacerbato il cuore del Padre mio, si vendicherà con sdegno e furore sugli ingrati e irriconoscenti figli. Accadranno questi castighi per le scelleratezze principalmente ed enormità di coloro che fanno della cristianità una Babilonia, ne dissipano i santuari, seminano iniquità, odio e rancore nel popolo, e lo spalleggiano e lo spingono verso l'empietà, le più turpi immondezze, scelleratezze e peccati".
Sbigottito il Santo nel sentirsi predire dalla bocca stessa di Cristo i flagelli che dovevano cadere, gli chiese, tra lacrime e sospiri, quando lo sdegno divino si sarebbe abbattuto sui cristiani, onde giovarsene con zelo e maggior energia nelle sue predicazioni, per cercare di correggerli per tempo da quelle scelleratezze che dovevano causare tali dolorosi avvenimenti.
Il Redentore replicò ad Angelo con queste parole:
"Quando la Chiesa, spento e perduto l'antico splendore, rimarrà poco meno che vedova, derelitta ed abbandonata;

quando il soglio pontificio e l'accresciuto suo regno avranno molti pretendenti, e verranno questi fra loro a contesa;
quando, sotto manto di santità e di religione verranno ingannati i popoli da persone ipocrite, e che la Chiesa sarà ridondante di sette, nelle quali alzerà il trono la superbia, l'ambizione, la lascivia, con tutta la comitiva dei vizi;
quando i prìncipi, tra di loro divisi, si contenderanno l'un l'altro il dominio, e saranno i monarchi fra loro contrari e sorgerà pontefice contro pontefice, sarà turbata appieno la pace e quiete de popoli, le cui interne discordie saranno cagione di stragi e rovine;
quando le eresie saranno quasi ovunque prevalenti e la vera fede poco meno che estinta, ed i sudditi, coi loro sovrani o reggitori saranno pervertiti dalle vanità e pazzie;
allora sarà il tempo in cui l'Eterno mio Padre sfogherà il suo sdegno e furore, e permetterà che i suoi figli ingrati, bersagliati siano dai nemici del mio nome.
Tutto ciò, o Angelo, con costanza e intrepidezza predicherai ed annunzierai al popolo cristiano, onde egli sappia essere dovuti alle colpe sue i castighi preannunziati".
Il Santo, uditi i terribili castighi minacciati, tutto commosso ed atterrito, rivoltosi a Gesù Cristo, così lo pregò:
"Deh Signore, abbi pietà della tua Chiesa; allontana l'ira tua dal tuo popolo, per il quale misericordiosamente tanto hai patito; libera da tali flagelli i figliuoli tuoi che al prezzo del sangue tuo hai redenti! Manda finalmente chi liberi Gerusalemme, la santa tua città, e la tolga dalla schiavitù e dal potere dei suoi nemici".
A cui il Divin Salvatore rispose:
"Allorché il mio popolo conoscerà i propri errori e contrito farà penitenza dei suoi peccati, abbraccerà la giustizia e persevererà in essa, verrà colui che deve liberar lui e la santa città; egli stabilirà la pace fra le genti, e sarà la consolazione dei giusti".
Profondamente commosso, con santo ardire Angelo replicò:
"Chi sarà quell'uomo che avrà da liberare la tua città?"
E Cristo benignamente gli rispose:
"Verrà un Re dell'antica gente e stirpe francese, insigne per la sua pietà verso Dio; costui sarà bene accolto ed amato da tutti i principi cristiani professanti la fede ortodossa. Crescerà oltremodo la potenza sua per mare e per terra, aiuterà la Chiesa nel riacquistare le più indispensabili sue pertinenze già quasi interamente perdute, e congiunto al Romano Pontefice, renderà la cristianità purgata dagli errori, e restituirà la Chiesa in quello stato che dai buoni fu sempre desiderato. Egli adunerà eserciti, e li spedirà dovunque ne sia il bisogno; gran moltitudine di gente armata volontariamente li seguirà: in questi combattimenti quelli che spargeranno il sangue loro in onore del nome mio avranno gloria e premio eterno. Intanto questo monarca, avendo allestita una poderosa flotta, valicherà il mare, libererà la santa città di Gerusalemme, ristabilirà il mio culto e riedificherà le chiese distrutte".
E ciò detto, Cristo, circondato da una candida nube, scomparve dagli occhi di Angelo.

Fonti:
"Il vaticinatore - Nuova raccolta di profezie e predizioni che forma continuazione a quella intitolata I futuri destini degli stati e delle nazioni", autore sconosciuto, Tip. italiana di F. Martinengo e Comp., Torino, 1863.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - febbraio 2019

Le visioni di un sacerdote torinese

Le visioni profetiche che qui riportiamo sono state pubblicate nel 1864 nella 6a edizione del libro "I futuri destini degli stati e delle nazioni". Vengono attribuite dall'autore ad un "attempato ecclesiastico d'illuminata dottrina, consumato nella virtù e nelle fatiche del sacro ministero, col cuore amareggiato, pensando alla sempre crescente irreligione ed immoralità". Il testo in alcune parti è stato da noi adattato all'italiano moderno per rendere più intelligibili i termini antichi e desueti che altrimenti risulterebbero di difficile comprensione.
Tali visioni, precisa l'autore, erano già conosciute fin dal dicembre 1860 da molte persone che egli giudica pie ed assennate. Fra queste persone vi è anche un insigne vescovo piemontese il quale, spiega sempre l'autore, le riteneva veritiere.

Il sacerdote, il giorno 20 novembre 1860, tra le nove e le dieci del mattino, si addormentò, e durante il sonno ebbe una visione. Riportiamo qui uno stralcio di essa. Così scrive l'autore: "[...] il buon religioso osserva l'intera Chiesa trionfante, gli Angeli, i Troni, i Cherubini, le Dominazioni, i Profeti dell'antica legge, i Martiri, i Dottori, gli Apostoli, i Discepoli di Cristo, i Pontefici, i Vergini, e l'innumerevole coorte dei Beati alzare le loro palme verso il trono di Dio, in capo dei quali stanno i santi apostoli Pietro e Paolo, tutti ad alta voce gridando che venga posto fine al trionfo dell'empietà, dell'eresia, della corruzione, e di conservare alla Santa Chiesa di Gesù Cristo la pace e l'unità della fede!
In tanta commozione sdegnosa degli abitatori del Cielo contro alla imperversante iniquità degli uomini, il cielo con tetri nuvoloni si rabbuiò, ed un cupo silenzio annunziava imminente lo scoppio tremendo delle folgori della divina giustizia. [...]
Quando all'improvviso avanza e s'interpone Colei che è il rifugio dei peccatori, la madre di pietà, la Vergine Maria Santissima; si getta genuflessa dinanzi al suo Figlio Unigenito, ne abbraccia le ginocchia, ne bagna i piedi di lacrime, lo prega, scongiura e piangendo esclama: «Misericordia, Figlio mio, Misericordia per l'Italia, per tutto il mondo!» A queste parole arretrano silenziose le schiere angeliche, l'Eterno Padre e lo Spirito Santo la guardano amorevoli, ed il Figlio suo divino sospende il braccio che stava per scagliare le folgori vendicatrici; [...]
E subito si udì una tuonante voce che pronunciò: «Verrà ancora usata Misericordia per un tempo, e per un mezzo tempo! Unico scampo ai peccatori è il ravvedimento e la penitenza! Guai a chi affligge la mia Chiesa! Guai a chi da lei si allontana! [...] Guai all'Italia, guai all'Europa se non si riconcilia coll'oltraggiata divina giustizia»".

Il pio sacerdote il 29 ottobre 1861 ebbe a Torino la seguente visione di cui qui riportiamo solo uno stralcio: "[...] un bel mattino, alla stessa ora, prese a soffiare tra levante e mezzogiorno un vento per costoro micidiale, e da settentrione sbuffava una grandine desolatrice, scagliata da Dio vendicatore; impauriti si guardavano ammutoliti in viso, allibivano, tremavano, alcuni cadevano tramortiti sul terreno, altri, rampicandosi su dei monti, si rifugiavano in Svizzera cercandovi scampo, e molti fuggivano persino al mare, e veleggiavano miseri verso l'Inghilterra, e la lontana America. Lo stesso vento e burrasca erano poi salutevolissimi ai buoni, i quali si alzavano come le erbe del prato abbattute dal passato uragano al sorgere del sole benefico; e maestoso ed adorato risiedeva il Vice-Dio [*il Vicario di Cristo; N.d.R.*] sulla cattedra apostolica Romana. Il nuovo Manasse recuperava il trono dei suoi avi, regnando più glorioso e possente di prima, e colle schiere del nord dava una mano amica ad alcuni altri principi reduci anch'essi nella loro reggia, e per dieci lune all'intorno e metà di esse ancora erano bandite le utopie ingannevoli e crudeli; certi piccoli principati scomparirono. Un giovane monarca seduto sul trono di S. Luigi ne imitava lo zelo e concorreva col senno, col valore e colla pietà a rendere tranquillo il mondo intero, sopratutto a restituire lo

splendore e la libertà dovuta al Santo Padre, colmo di anni e di virtù, nell'esercizio della sua potestà spirituale e temporale.
Ad invito di questo Pontefice Sommo i popoli festanti, trasportati da gratitudine e filiale amore cantavano per l'intera Chiesa inni e lodi devote alla Vergine liberatrice e consolatrice, a lei ergendo simulacri, templi ed altari in pubblico ringraziamento della vittoria da essa riportata sull'inferno. Il mondo cattolico godeva di dolce pace, durante la quale avvennero innumerevoli conversioni anche in regni protestanti, e la pietà del nuovo Manasse destava meraviglia ed edificazione: una vergine, alcuni monaci, ed ecclesiastici in Italia divennero celebri per miracoli e santità.
I sovrani si congregarono concertando una nuova crociata per scacciare il Turco e rintanarlo negli abbandonati suoi deserti. [...]
[...] vince Iddio, ride il cielo, esultano i fedeli, ed i popoli godono di lunga pace sotto il governo del Pontefice Santo e del Grande Monarca, che infine fanno risorgere l'Oriente all'antica fede e libertà".

Era la notte del 6 settembre 1862, tra il sabato e la domenica, quando il pio sacerdote ebbe un'altra visione. Anche di questa riportiamo a seguire uno stralcio.
"[...] succedeva un grande rovescio di altari, cenobii, mitre, con smania precipitosa si perseguitavano gli ecclesiastici, e tutti coloro che non si univano ai nuovi restauratori dell'Italica Repubblica. Sangue e sangue si spandeva fra le adirate e tumultuose genti; e molti capi-popolo venivano buttati dalla sommità della torre così come i religiosi sulle immagini sacre infrante e crocifissi, e confessionali. E quantunque fosse generale la fiera burrasca al di qua, e al di là dei monti, tuttavia non durò molto, perché garriva fieramente l'aquila bicipite ed un terremoto venuto dal Nord atterriva ognuno, e ben presto uno sciame di armati si affacciava da ogni parte e circuendo tutta la Penisola, malgrado il più gagliardo contrasto, se ne impadronivano. In mezzo a questi si trovavano, fra altre, due teste coronate; una assai giovane, che teneva un giglio, e l'altra matura in anni, una bianca croce in petto, ed entrambe protette dall'angelo di Dio atterravano tutti gli ostacoli frapposti loro dagli individui malefici. Quello al di là dei monti rioccupava la reggia degli avi suoi, e questo al di qua ricuperava lo scettro che gli era stato strappato, e riconsolidava alcuni altri sul loro soglio. Tutti regnavano da savi, gloriosi e buoni sovrani, sopratutto i due designati. [...]
Frattanto lo sguardo profetico del veggente si estende all'invidiosa Gran Bretagna che accese, fomentò e mantenne il fuoco in casa altrui nei modi più scellerati, e scorse una densa nuvola pregna di grandine che le si rovesciava sopra da ogni parte con impeto ruggente al pari delle frementi onde del mare che la circonda, ecclissarne la sua colpevole prepotenza, pestarla come l'erba dei prati sotto la tempesta, ed umiliarla. – Guarda la Spagna che si rinforza, e rifiorisce; l'Algeria divenire adulta e possente; la Mezzaluna ridursi di dimensioni, abbandonare il suolo europeo; la Prussia [*potremmo identificarla con una certa approssimazione con l'attuale Germania; N.d.R.*], divenuta per due terzi cattolica, restare intatta e forte; l'Austria mantenersi in grande splendore...
Ma egli osserva che la Russia giganteggia, e dilata a spese della Turchia i suoi confini e mira al dominio universale. Intravede moltitudini innumerevoli da Austria, Francia, Italia, Belgio, Polonia e Spagna armate contro lo Czar, mentre le flotte d'Africa, d'America e d'Europa, comprimendo il Mar Nero, l'Adriatico e il Mediterraneo, vogliano impedirgli il passo. All'aquila bicipite vien dato il comando dell'esercito terrestre... tutto il sud si misura col nord: scorre un largo fiume di sangue: per alcuni giorni si combatte valorosamente da entrambe le parti con sorte incerta, anzi la grande battaglia sembra essere propizia ai Moscoviti; da ultimo le milizie di questi ultimi restano pienamente sconfitte, e l'invincibile condottiero corre sino a Gerusalemme con grande rapidità e vi depone sul Santo Sepolcro il gloriosissimo alloro.
La Polonia si riappropria della sua autonomia, l'antico splendore e liberamente professa l'antica fede. Si costituiscono nuovi regni al di qua e al di là dei mari, in cui splendono uomini insigni per dottrina e santità. Si fanno scoperte ed invenzioni che ora sono inconcepibili. A procurare tali beni coopererà singolarmente un ordine nuovo, nobilissimo per virtù esercitate da anime eroiche d'ogni condizione di persone sia ecclesiastiche che laiche, che cingeranno il rosario e la spada, porteranno

ora la cocolla fratesca [*l'abito dei monaci; N.d.R.*], ora l'usbergo [*l'indumento protettivo del guerriero; N.d.R.*]. Questi soldati di Cristo, come coraggiosissimi leoni si scaglieranno contro agli eretici e scismatici, ed a tutti i nemici del cattolicesimo: per loro il morire sarà una vittoria gloriosa. Gli inadatti a maneggiare la spada, vestito il saio, si dedicheranno alla contemplazione, alla preghiera, all'insegnamento agli ignoranti, alla cura degli infermi, non vi sarà bene che non arrechino alla società, agli orfani, all'indigente, alle scienze; i nemici stessi del cattolicesimo ammireranno ed invidieranno questa nuova sacra milizia, di cui non se ne vide mai una simile.
Vide molte persone d'ogni sesso, età, condizione e nazione, venute chi per una via, chi per un'altra, accompagnare un feretro entro cui stava un cadavere a molte facce ed a molti colori, luridissimo e schifosissimo; ogni persona che accompagnava il funereo corteo teneva tra le sue braccia una grossa pietra; salirono un monte e giunti che furono sul suo ciglio precipitarono il feretro in un profondo burrone e nel rovinarvi andò in mille pezzi: allora ognuno gettò sopra di lui la pietra di cui era munito, e tante furono che di esse si riempì quell'abisso. Ed il veggente ebbe la conoscenza che in quel feretro fetente giaceva il Protestantesimo da un bel pezzo già morto, guasto e corrotto, il quale doveva sparire interamente di mezzo alle nazioni; così che d'allora in poi vi sarebbero sì dei deisti, dei finti increduli, dei dissoluti, ma dei protestanti non ne rimarrebbe più alcuno, poiché il protestantesimo si era disciolto come quella putridissima carogna rigettata dai protestanti medesimi, lapidata e sepolta.
Questa dissoluzione completa del protestantesimo si deve ascrivere al tarlo innestato dai sapienti stessi nelle eretiche dottrine da essi insegnate, tarlo che sempre internamente lo corrose sino a ridurlo a un fetidissimo cadavere; e quantunque i protestanti, necessariamente fra loro sempre discordi, camminassero per opposte vie, ciò nonostante tutti in un punto si ridussero a dar morte alla loro setta, seppellirla, nasconderla negli abissi cupi d'onde era infelicemente sbucata a danno della vera santa Chiesa e della società, affinché più non ammorbasse colla sua puzza insopportabile il genere umano.
La religione, la scienza, il commercio, le arti, l'agricoltura tutto prospererà pacificamente: ilari ricchi e poveri, nobili e plebei, governati da sapienti provvide leggi, godranno di una pace sovrabbondante per circa undici anni. Ma scesi quei re nella tomba, sazi i popoli dell'abbondanza inaudita, dimentichi di Dio, abbandonatisi all'ozio, alla carne, alla cupidigia, ai vizi, infine corrotti interamente, l'iride si offusca, il nome SS. della Regina del Cielo sparisce, gli angeli beati, custodi dei reami, dolenti piangono. Sorge un bruttissimo demonio di spaventevole altezza e possanza con al fianco una schifosissima arpia, il quale con un urlo solo abbatte l'italica torre, rompe tutti gli stemmi, che l'arpia divora, e lancia una lurida caterva di larve dovunque, che scompigliano ogni ordine, ogni società.
Gli uomini fremono gli uni contro agli altri, si chiudono i templi, in Roma stessa si cacciano, si umiliano e disperdono i ministri. L'uomo del male [*si tratta probabilmente dell'Anticristo finale; N.d.R.*] compare con un piccolo seguito, con scaltrezza si ingrandisce, diviene prepotente, detta leggi, cattura re, abbatte la tiara papale, i mitrati, si dichiara onnipotente; la tiara papale sparisce sollevandosi raggiante in cielo; tutto s'incurva dinanzi a costui, e quelli che non vogliono adorarlo quale Dio periscono.
Trascinati dalla forza, prepotenza, e dall'illusione, ad eccezione di pochi, tutti corrono dietro di lui a tributargli la loro adorazione. Si proclama padrone d'ogni cosa e riceve gli incensi e le adorazioni abominevoli dei popoli pervertiti, si applaude ad ogni suo atto, deridendo le vittime del suo furore demoniaco, e si proclama Dio, si ode un tuono orrendo, ed il soffio di Gesù Cristo l'atterra nell'atto stesso e l'uccide, e lo si vede giacere immobile disteso sul suolo con spavento delle nazioni.
La carestia, la peste cagionata da una malattia rabbiosa e fino ad allora ignota agli uomini nelle sue cause, si scatenerà contro tutto il regno vegetale ed animale, più lunga e fatale della crittogama [= *malattia fungina delle piante; N.d.R.*].
La guerra, le inondazioni continueranno a mietere le vite già rare, le città le più popolate diverranno deserte, squallide le campagne, solitarie le montagne.

Belve feroci, uccelli rapaci, rettili di smisurata grossezza faranno le loro scorrerie in pieno giorno fin nel bel mezzo dei borghi, delle città, spargeranno dovunque il terrore e lo sterminio, facendo molte vittime. Oh Dio che orrore!
Uno stormo di locuste da offuscare il sole, di forma non veduta mai fino allora, dai deserti africani verrà ad inondare l'Europa, e frotte di sorci roditori invaderanno campi e case cagionandovi mali irreparabili.
Gli uomini divenuti rari come le spighe del grano nel campo in seguito ad una violenta ed impetuosa grandine, scossi, ravveduti vestono di sacco, portano il cilicio, si macerano con digiuni, fanno penitenza, innalzano preghiere, si stringono attorno agli altari, credono in un solo Dio trino nelle persone, in un solo battesimo, in una sola Chiesa cattolica, apostolica, romana; ma quanto abbia da durare questo spazio di tempo il veggente non ne ebbe conoscenza; però intese essere l'ultimo stadio e breve, dopo del quale verrà la fine del mondo, poi succederà il giudizio universale.
In questo stato di penitenza universale la misericordia di Dio coglierà il genere umano, che affaticato, stanco dei mostruosi portenti che si opereranno nei cieli, sulla terra, nei mari, inaridirà per il terrore, e moltissimi uomini e donne moriranno di spavento, ed i pochi superstiti (dice pochi relativamente allo sterminato numero di popolazioni che prima coprivano la faccia della terra) si addormenteranno la sera senza più svegliarsi se non per la resurrezione; e un violentissimo terremoto, scossa orrendamente la terra, l'aprirà in più parti, eruttando fuoco da queste fauci, improvvisamente avvolgendo tutto nel suo fumo, soffocando e divorando, il cielo e la terra saranno come rinnovati per il giorno della risurrezione universale".

Fonti:
"I futuri destini degli stati e delle nazioni", 6a edizione, Tipografia Italiana di F. Martinengo e Comp., Torino, 1864.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - aprile 2020.

Le profezie di San Cataldo di Taranto

"Il Grande Monarca sarà in guerra fino all'età di 40 anni; un Re del Casato del Giglio, egli radunerà grandi eserciti per scacciare i tiranni dal suo impero... Sottometterà Cipro, i turchi e i barbari e farà sì che tutti adorino il Crocifisso. Alla fine deporrà la corona a Gerusalemme".

Fonti:
"Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003

Le profezie di San Cesario di Arles

"Verrà in soccorso delle province un principe che è stato esiliato in gioventù e che riacquisterà la corona dei gigli. Questo principe estenderà il suo dominio sull'intero universo.
Nello stesso periodo ci sarà un grande Papa che sarà eccelso in santità e perfetto in ogni qualità. Questo Papa avrà al suo fianco il Grande Monarca, un uomo di grandi virtù, che sarà un discendente della santa stirpe dei re francesi. Il Grande Monarca assisterà il Papa nella riforma di tutta la terra.
Molti principi e nazioni che stanno vivendo nell'errore e nell'empietà si convertiranno e una mirabile pace regnerà fra gli uomini per molti anni, perché l'ira di Dio sarà stata placata con il loro pentimento, la penitenza e le buone opere. Ci sarà una legge comune, una sola fede, un battesimo, una religione. Tutte le nazioni riconosceranno la Santa Sede di Roma e tributeranno il giusto omaggio al Papa.
Ma dopo un tempo considerevole il fervore si raffredderà, abbonderà l'iniquità e la corruzione morale diventerà peggiore che mai, ed essa porterà sul genere umano l'ultima e peggiore persecuzione dell'Anticristo e la fine del mondo".

Fonti:
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
"Les prophéties et les événements très prochains", L'Abbé X, B. Bollard et fils, Montréal 1881.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003

Le profezie di San Francesco d'Assisi

Abbiamo voluto proporre questa profezia per i numerosi punti di concordanza con altre rivelazioni pubblicate nel nostro sito, ma anche in considerazione del fatto che risulta citata in numerose antiche e autorevoli raccolte (cfr. le fonti). Tuttavia è doveroso precisare che molti studiosi sono convinti che non sia da attribuire al santo di Assisi.

"Agite virilmente, fratelli miei, fatevi animo e aspettate pazientemente il Signore. Si avvicina un tempo di grande tribolazione e afflizione in cui abbonderanno perplessità e pericoli sia nell'ambito temporale che spirituale; la carità di molti si raffredderà e l'iniquità dei malvagi sovrabbonderà.
I demoni avranno più potere del solito, la purezza immacolata della nostra Religione, e delle altre, sarà deturpata a un punto tale che ben pochi fra i cristiani vorranno obbedire con cuore sincero e carità perfetta al vero Sommo Pontefice e alla Chiesa Romana.
Nel momento decisivo di questa tribolazione, un personaggio non canonicamente eletto, assunto al Papato, con l'astuzia del suo errore macchinerà di mettere a morte molti.
Allora gli scandali si moltiplicheranno, la nostra Religione sarà divisa, molte delle altre saranno completamente distrutte, perché non si opporranno all'errore ma gli presteranno l'assenso. Ci saranno così tante e tali opinioni e divisioni tra la gente, tra i religiosi e nel Clero che, se quei giorni non fossero abbreviati, secondo le parole del Vangelo, anche gli eletti (se fosse possibile) cadrebbero nell'errore, se in tale tempesta non fossero sostenuti dall'immensa misericordia di Dio.
Allora la nostra Regola e il nostro modo di vita saranno violentemente attaccati da alcuni. Sopravverranno enormi tentazioni. Coloro che allora saranno stati provati riceveranno la corona della vita.
Ma guai a coloro i quali, affidati alla sola speranza della Religione, si intiepidiranno e non resisteranno costantemente alle tentazioni permesse per provare gli eletti. Coloro che, fervorosi di spirito, abbracceranno la pietà per la carità e per lo zelo della verità, subiranno persecuzioni e ingiurie come scismatici e disobbedienti. Perché i loro persecutori, agitati da spiriti maligni, diranno che rendono un servizio a Dio nell'uccidere e cancellare dalla faccia della terra degli uomini tanto corrotti.
Ma il Signore sarà il rifugio degli afflitti e li salverà, perché hanno sperato in Lui. E per conformarsi al loro Capo agiranno con fiducia e con la loro morte, guadagnandosi la vita eterna, sceglieranno di obbedire a Dio piuttosto che agli uomini, non temendo di morire piuttosto che acconsentire alla menzogna e alla perfidia. Allora alcuni predicatori taceranno la verità mentre altri la calpesteranno e la negheranno.
La santità della vita sarà derisa da coloro che la professano solo esteriormente, e per questa ragione Nostro Signore Gesù Cristo invierà loro non un degno pastore, ma uno sterminatore".

Fonti:
"Expositio Regulae Fratrum Minorum ab ipso Seraphico Patre Nostro Francisco ejusdem legislatore verbis, factis, exemplis tradita", Pedro Manero (Obispo de Tarazona), Joannis Bonaventurae Bestard - 1816, pag. 19;
"Medii aevi bibliotheca patristica: seu ejusdem temporis patrologia, ab anno MCCXVI usque ad Concilii tridentini tempora ...", Volumi 5-6, César Auguste Horoy, pag. 120;
"Opuscoli del serafico patriarca S. Francesco d'Assisi", Padre Bernardo da Fivizzano, coll. 422-423;
"S. Francisci Assisiatis Seraphici, Minorum patriarchæ opera omnia", Jean de La Haye, Balthasar Azoguidus, pag. 430;
"Works of the Seraphic Father St. Francis Of Assisi", R. Washbourne, London, 1882, pp. 248-250;
"La «profezia» di san Francesco? Facciamo chiarezza", frate Alessandro Giacomo Brustenghi ofm.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - ultimo aggiornamento: febbraio 2016

Le profezie di San Francesco da Paola

"... [il Grande Monarca] durante la sua infanzia sarà come un santo; nella sua giovinezza un grande peccatore; quindi si convertirà completamente a Dio e farà grande penitenza; i suoi peccati saranno perdonati e lui diventerà un grande santo".

"Sarà il fondatore di un nuovo ordine religioso diverso dagli altri. Lo dividerà in tre classi, ovvero cavalieri militari, sacerdoti solitari, e frati ospitalieri molto pii. Questo sarà l'ultimo ordine religioso nella Chiesa, e farà più bene per la nostra santa religione di tutte le altre istituzioni religiose".

"Con la forza delle armi prenderà possesso di un grande regno. Distruggerà la setta di Maometto, estirperà tutti i tiranni e le eresie. Porterà il mondo ad uno stile di vita santo. Ci sarà un solo gregge e un solo Pastore. Egli regnerà fino alla fine dei tempi. Su tutta la terra ci saranno soltanto dodici re, un solo imperatore e un solo papa. I ricchi saranno molto pochi, ma tutti santi.
... quando gli uomini abbandoneranno l'uso della loro ragione, si abbrutiranno. Allora saranno sempre più nella confusione. Si preparino perciò i principi di questo mondo per i più grandi flagelli, che cadranno su di essi. Ma ad opera di chi? Prima di tutto gli eretici e gli infedeli, poi i santi e fedelissimi «Portatori della Croce» eletti dall'Altissimo, i quali, non riuscendo a convertire gli eretici con la scienza, faranno un uso vigoroso delle loro armi. Molte città e villaggi saranno in rovina, con la morte di una quantità enorme di uomini buoni e cattivi.
Gli infedeli combatteranno anche contro i cristiani e gli eretici, saccheggiando, distruggendo e uccidendo la maggior parte dei cristiani. Alla fine, l'esercito... dei Portatori della Santa Croce muoverà non contro i cristiani o la cristianità, ma contro gli infedeli nei paesi pagani, e conquisterà tutti quei regni con la morte di un grandissimo numero di infedeli. Dopo questo rivolgeranno le loro armi vittoriose contro i cattivi cristiani e distruggeranno tutti coloro che si ribellano a Gesù Cristo".

Fonti:
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003

Le profezie di San Metodio

"Verrà il giorno in cui i nemici di Cristo si vanteranno di aver conquistato il mondo intero. Essi diranno: ora i cristiani non possono sfuggirci! Ma un Grande Re sorgerà per combattere i nemici di Dio. Egli li sconfiggerà, verrà concessa al mondo la pace e la Chiesa sarà liberata dalle sue angosce. Nell'ultimo periodo i cristiani non sapranno apprezzare la grande grazia di Dio che avrà mandato il Grande Monarca, un lungo periodo di pace e una meravigliosa fecondità della terra. Essi saranno molto ingrati, condurranno una vita di peccato, orgoglio, vanità, impudicizia, frivolezza, odio, avarizia, ingordigia e molti altri vizi, tanto che i peccati degli uomini davanti a Dio avranno un fetore peggiore di quello di una pestilenza. Molti uomini dubiteranno che la fede cattolica sia la vera ed unica che dà la salvezza e penseranno che forse i giudei hanno ragione nell'attendere ancora il Messia. Molti saranno i falsi insegnamenti e altrettanta la confusione che ne risulterà. Dio, nella sua giustizia, in conseguenza di ciò darà a Lucifero e a tutti i suoi demoni il potere di venire sulla terra e di tentare le empie creature".

Fonti:
"Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
"Prophecy for Today", raccolta di profezie compilata nel 1956 dalla "Academy Library Guild of Fresno, California" e ripubblicata nel 1984 da Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003

La profezia di San Remigio di Reims sul destino della Francia

Dalle rivelazioni di numerosi strumenti di Dio sappiamo che nei disegni della Divina Provvidenza, la Francia ha un ruolo privilegiato poiché è destinata da sempre, e fino alla fine dei tempi, ad essere in intima unione con la Chiesa di Cristo, profondamente permeata del suo spirito e ispirata dalle sue leggi. Tantissime profezie sono concordanti nell'affermare che la monarchia francese regnerà su tutti i popoli del mondo fino al tempo che precederà la manifestazione dell'Anticristo. E in linea con queste profezie, San Remigio, Arcivescovo di Reims, nel conferire nel 496 il battesimo a Clodoveo I, re dei Franchi, gli rivelò quanto segue:



San Remigio che battezza Re Clodoveo

(Dipinto: *Baptême de Clovis*, François Louis Dejuinne)

"Sappi, figlio mio, che il regno dei Franchi [Francia] è predestinato da Dio alla difesa della Santa Chiesa romana, che è l'unica vera Chiesa di Cristo.
Questo regno un giorno sarà grande tra tutti i regni e abbraccerà tutti i limiti dell'Impero Romano e sottometterà tutti gli altri regni al suo scettro.
Durerà fino alla fine dei tempi. Sarà vittorioso e prospero finché rimarrà fedele alla fede romana e non commetterà uno di quei crimini che rovinano le nazioni, ma sarà duramente punito tutte le volte che si mostrerà infedele alla sua vocazione".

Va detto che per quanto in alcuni periodi storici la Francia sia stata molto potente, non ha mai conseguito un'egemonia di portata planetaria. Finora, nel corso dell'intera storia, non ha mai esteso il suo dominio a "tutti i limiti dell'Impero Romano" né sottomesso tutte le altre nazioni al suo potere, come invece viene detto nel vaticinio di San Remigio. Per altro, oggi - e ormai da secoli - la forma di governo in Francia è la Repubblica e la monarchia francese non ricopre più alcun ruolo istituzionale. Pertanto, se questa profezia è veritiera si riferisce senz'altro ad un evento ancora di là da venire; che si realizzerà presumibilmente al tempo del Grande Monarca e del Papa Santo.

Fonti:
"Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
"Sommes-Nous À La Fin D'un Temps ? - Ou La Part Du Merveilleux Dans L'histoire", Daniel Leveillard, Louise Courteau éditrice, 2012;
"La Civiltà Cattolica", vol. III, serie IX, Luigi Manuelli Libraio, Firenze 1874.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - gennaio 2020.

Le profezie di Santa Brigida di Svezia

"Prima che venga l'Anticristo, le porte della Fede verranno aperte a un gran numero di pagani.
Un segno chiaro che l'Anticristo sta per arrivare ci sarà quando i cristiani ameranno gli errori e quando le persone ingiuste calpesteranno la spiritualità e la giustizia".

"L'Aquila [1] invaderà anche i paesi maomettani e porterà il mirabile segno nella terra della promessa. La pace e l'abbondanza ritorneranno nel mondo.
Distruggerà le sette giudaiche e maomettane, e restaurerà la chiesa di Santa Sofia [2] e tutta la terra godrà di pace e prosperità, e nuove città verranno edificate in molti luoghi".

"…Sua madre [*dell'Anticristo; N.d.R.*] sarà una donna maledetta, che fingerà di essere ben informata sulle questioni spirituali, e suo padre sarà un uomo maledetto dal cui seme il diavolo darà forma alla sua opera. Il tempo di questo Anticristo, che io ben conosco, arriverà quando l'iniquità e l'empietà abbonderanno oltre ogni limite, quando l'ingiustizia avrà colmato la misura fino a traboccare e la malvagità sarà cresciuta fino a proporzioni smisurate…Egli regnerà durante tre anni, e dominerà su tutta la terra...".

"Nell'anno 1980 il malvagio prevarrà".

Note:
1) È il nome simbolico con il quale, in varie profezie cattoliche, viene indicato il Grande Monarca (cfr.: Il Grande Monarca e il Papa Santo).
2) A Istanbul (l'antica Costantinopoli). Fu la più grande chiesa della cristianità fino al 1453, quando Costantinopoli cadde in mano ai Turchi-Ottomani che la trasformarono in una moschea aggiungendo i minareti ed altri elementi caratteristici del culto musulmano.

Fonti:
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"The Thunder Of Justice" di Ted and Maureen Flynn, MaxKol Communications, Inc;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
"Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872;

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003

Le profezie di Santa Ildegarda

"Uno dei musulmani rimasti si convertirà, diventerà prete, vescovo e poi cardinale, e quando verrà eletto il nuovo Papa questo cardinale ucciderà il Papa prima che sia incoronato, a causa della gelosia, perché lui stesso desidera essere Papa; allora quando gli altri cardinali eleggeranno il Papa successivo, questo cardinale si proclamerà anti-Papa e i due terzi dei cristiani lo seguiranno".

"...i cristiani tenteranno specialmente una resistenza armata [*verso coloro che a quel tempo li perseguiteranno; N.d.R.*], senza provare alcuna preoccupazione per la morte dei loro corpi.
Un vento potente si leverà nel nord per ordine divino portando una fitta nebbia e una polvere molto densa, infurierà contro di essi [*i persecutori dei cristiani; N.d.R.*] e gli riempirà le gole e gli occhi, così cesseranno la loro barbarie e saranno colti da grande stupore.
Allora fra il popolo cristiano il Buon Dio compirà segni e prodigi come li compì al tempo di Mosè, con la colonna di nube, e come Michele Arcangelo fece quando combatté i pagani in aiuto dei cristiani. Grazie all'aiuto di Michele, i fedeli figli di Dio marceranno sotto la sua protezione. Essi decimeranno i loro nemici e otterranno la vittoria attraverso la potenza di Dio... In conseguenza di ciò un gran numero di pagani si uniranno ai cristiani nella vera fede e diranno: «il Dio dei cristiani è il vero Dio perché opere davvero straordinarie sono state compiute fra i cristiani...»".

"… Prima che la cometa arrivi, molte nazioni, tranne quelle buone, saranno flagellate da povertà e carestia…la grande nazione nell'oceano che è abitata da popoli di tribù e origini diverse sarà devastata da terremoti, uragani e inondazioni. Sarà divisa e, in gran parte, sommersa…".

"...La pace ritornerà nel mondo quando il Fiore Bianco prenderà nuovamente possesso del trono di Francia. Durante questo periodo di pace, alla gente sarà vietato portare armi, e il ferro sarà usato solo per costruire utensili per l'agricoltura e attrezzi. Durante questo periodo, anche la terra sarà molto produttiva e molti ebrei, pagani ed eretici entreranno nella Chiesa".

"...gli ultimi tempi saranno più cattivi e corrotti agli occhi di Dio. I figli di Dio saranno perseguitati con mezzi estremamente odiosi agli occhi di Dio. Il Trono dell'ultimo Impero Cattolico Romano crollerà, e lo scettro cadrà dalla mano tremante di colui che siede sul trono [*a quel tempo il Grande Monarca sarà probabilmente molto vecchio; N.d.R.*]. Da quel momento cesserà ogni giustizia, o sarà calpestata".

"...Subito prima dell'Anticristo ci saranno fame e terremoti…".

"Nel periodo in cui l'Anticristo nascerà, ci saranno molte guerre e il giusto ordine sarà distrutto sulla terra. L'eresia dilagherà e gli eretici predicheranno i loro errori apertamente e senza ritegno. Persino fra i cristiani ci saranno dubbi e scetticismo a proposito delle credenze del cattolicesimo".

"Dopo la nascita dell'Anticristo gli eretici predicheranno le loro false dottrine indisturbati, col risultato che i cristiani avranno dubbi sulla loro santa Fede cattolica.
Verso la fine del mondo l'umanità sarà purificata per mezzo delle sofferenze. Ciò sarà vero soprattutto per il clero, che sarà derubato di tutte le sue proprietà".

"Enoc ed Elia saranno istruiti da Dio nella maniera più segreta in Paradiso. Dio rivela loro le azioni e la condizione degli uomini così che essi possano guardarli con occhi compassionevoli. Grazie a questa particolare preparazione, questi due santi uomini sono più saggi di tutti i saggi della terra messi assieme. Dio affiderà loro il compito di opporsi all'Anticristo e di andare in aiuto di coloro che sono stati sviati dal cammino della salvezza. Entrambi diranno alla gente: «Questo individuo

maledetto è stato mandato dal diavolo per sviare gli uomini e indurli nell'errore; Dio ci ha tenuti in un luogo nascosto dove non abbiamo sperimentato le pene degli uomini, ma Dio ora ci ha mandati per combattere le eresie di questo figlio della perdizione».
Essi si recheranno in tutte le città e i villaggi dove in precedenza l'Anticristo aveva diffuso le sue eresie, e attraverso la potenza dello Spirito Santo faranno meravigliosi miracoli, tanto che tutte le nazioni ne rimarranno grandemente stupite. Come se fosse una festa di matrimonio, i cristiani andranno verso la morte per martirio che il figlio della perdizione avrà preparato per loro, in un numero tale che quegli assassini non saranno neanche in grado di contarne i cadaveri, allora il sangue di questi martiri riempirà i fiumi".

"Mio Figlio [*qui parla Dio Padre*] è venuto al mondo quando la giornata della durata dei tempi era nel momento che corrisponde all'intervallo fra l'ora nona e quella dei vespri [*fra le tre e le sei del pomeriggio*] [...]. In una parola, Mio Figlio è apparso nel mondo dopo le prime cinque epoche, quando il mondo era già quasi verso il suo declino.
Il figlio della perdizione [*l'Anticristo*], che regnerà per pochissimo tempo, verrà alla fine della giornata della durata del mondo, nel tempo corrispondente a quel momento in cui il sole è già scomparso dall'orizzonte, ovverosia verrà negli ultimi giorni.
Questa rivelazione, o miei fedeli servitori, merita la vostra attenzione. È vostro dovere cercare di comprenderla bene, affinché il grande seduttore non vi trascini nella perdizione, per così dire, senza che voi lo sappiate. Armatevi in anticipo e preparatevi al più temibile di tutti i combattimenti.
Dopo avere trascorso una giovinezza licenziosa in mezzo a uomini molto perversi e in un deserto dove ella sarà stata condotta da un demonio travestito da angelo di luce, la madre del figlio della perdizione lo concepirà e lo darà alla luce senza conoscerne il padre [...]
Il figlio della perdizione è questa bestia [*così l'Anticristo viene rappresentato nell'Apocalisse*] molto cattiva che farà morire quelli che si rifiuteranno di credere in lui; che si assocerà i re, i principi, i grandi e i ricchi; che disprezzerà l'umiltà ed avrà stima solo per l'orgoglio; che infine soggiogherà l'intero universo con mezzi diabolici.
Sembrerà che egli agiti l'aria, che faccia discendere il fuoco dal cielo, produrre dei lampi, il tuono e la grandine, rovesciare le montagne, seccare i fiumi, spogliare il verde degli alberi, delle foreste e renderglielo in seguito. Sembrerà pure che egli faccia ammalare gli uomini, che guarisca gli infermi, che cacci i demoni, e talvolta resusciti i morti, facendo in modo che un cadavere si muova come se fosse in vita. Tuttavia questa specie di risurrezione non durerà mai più di un'ora, perchè la gloria di Dio non ne soffra.
Conquisterà molte persone dicendo loro: «Voi potete fare tutto ciò che vi piace; rinunciate ai digiuni; è sufficiente che voi mi amiate, che sono il vostro Dio».
Mostrerà loro dei tesori e delle ricchezze e permetterà che essi si abbandonino ad ogni specie di festini, come essi li vorranno. Li obbligherà a praticare la circoncisione e parecchie osservanze giudaiche, dicendo loro: «Colui che crederà in me riceverà il perdono dei suoi peccati e vivrà con me eternamente».
Respingerà il battesimo ed il Vangelo e deriderà tutti i precetti che la Chiesa ha dato agli uomini per conto Mio.
Poi dirà ai suoi partigiani: «Colpitemi con un gladio, e mettete il mio corpo in un lenzuolo pulito fino al giorno della mia resurrezione».
Si crederà di avergli realmente procurato la morte e, da parte sua, egli farà finta di risuscitare, dopo di che [...] egli comanderà ai suoi servitori di adorarlo. Quelli che, per amore del Mio Nome, rifiuteranno di rendere questa adorazione sacrilega al figlio della perdizione, egli li farà morire in mezzo ai più grandi tormenti.
Ma Io invierò i Miei due testimoni, Enoch ed Elia, che ho riservato per quel tempo. La loro missione sarà di combattere quest'uomo del male, e di ricondurre nella via della verità quelli che egli avrà sedotto. Essi avranno la virtù di operare i miracoli più strepitosi in tutti i luoghi nei quali il

figlio della perdizione avrà diffuso le sue cattive dottrine. Permetterò che questo malvagio li faccia morire, ma darò loro in Cielo la ricompensa per le loro opere.
Quando il figlio della perdizione avrà compiuto tutti questi progetti, egli radunerà i suoi credenti e dirà loro che egli vuole salire in cielo. Nel momento stesso di questa ascensione, un colpo di fulmine lo abbatterà e lo farà morire.
La montagna dove egli si sarà stabilito per operare la sua ascensione, sarà immediatamente coperta da una nube che diffonderà una corruzione insopportabile e veramente infernale; cosa che, alla vista del suo cadavere coperto di putredine, aprirà gli occhi ad un gran numero di persone facendogli riconoscere il loro miserabile errore.
Dopo la triste sconfitta del figlio della perdizione, la sposa di Mio Figlio, che è la Chiesa, brillerà di una gloria senza eguali e le vittime dell'errore si affretteranno a rientrare nell'ovile.
Quanto a sapere in quale giorno, dopo la caduta dell'Anticristo, il mondo dovrà finire, l'uomo non deve cercare di conoscerlo: non potrebbe riuscirci. Il Padre se n'è riservato il segreto.
O uomini, preparatevi al giudizio" [*da Scivias, Libro 3, Visione 11, par.24-41*].

Fonti:
"Catholic Prophecy", Yves Dupont, Tan Books;
"The Prophets And Our Times", Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"The Thunder Of Justice", Ted and Maureen Flynn, MaxKol Communications, Inc; sito Web MaxKol;
"Trial, Tribulation and Triumph", Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
"The Christian Trumpet", Padre Pellegrino; Thos B. Noonan & Co., Boston USA 1873;
"Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003; ultimo aggiornamento: dicembre 2018.

Le profezie di San Vincenzo Ferrer

La seguente profezia è tratta da un sermone del Santo che predicò a Barcellona il 13 settembre 1403, che aveva come tema: *Timete Deum*.

"Verrà un tempo che nessuno finora ha mai visto: la Chiesa piangerà: le vedove si alzeranno battendosi il petto e non troveranno conforto: ora è lontano, ma arriverà immancabilmente e sarà molto vicino a quel tempo in cui due inizieranno a proclamarsi re: i loro giorni avranno breve durata.

Piangete; vecchi e anziani: supplicate, piangete se alcuni di voi sono testimoni di un fragore così grande, come non ce ne fu, non ce ne sarà, né ci si aspetta di vederne un altro più grande, tranne quello che si sperimenterà nel Giudizio.

Ma la tristezza diventerà gioia: il Re dei Re, il Signore dei Signori purificherà e rinnoverà tutto. La Francia, con il suo orgoglio, sarà completamente annientata: il suo principe, guai! guai! [...] i giorni non tarderanno ad arrivare; sono già alle porte: vedrete un segno e non lo riconoscerete; ma badate che a quel tempo le donne si vestiranno come gli uomini e si comporteranno secondo il loro piacere e licenziosamente; gli uomini si vestiranno ignobilmente come le donne.

Piangeranno i grandi, i piccoli [...]: in essi sarà la fonte della grazia e l'influenza del cielo.

Il loro principe mostrerà lo splendore della sua fede: questo farà molto rumore e susciterà l'ammirazione di tutti; ma non seguitelo con tanta ammirazione, essa si deve solo a Dio". [1]

Quella che segue è un'altra profezia attribuita a San Vincenzo Ferrer (ma non vi è certezza assoluta che il santo ne sia l'autore). Questo testo, da noi preso dal libro di *Victor de Stenay* (di cui alle note in calce) e tradotto in italiano, è tratto a sua volta da un libro intitolato: *Le Chant du Cocq Français*, stampato a Parigi da Denis Langlois nel 1621 e conservato nella Biblioteca Sainte-Geneviève, lettera V, n° 701. È un estratto di una raccolta in latino curata da un religioso di nome Rusticiano contenuta nel libro *Liber de magnis tribulationibus in proximo futuris compilatus*. Quest'ultimo libro, pubblicato a Venezia nel 1516, è basato a sua volta sull'opera profetica di Telesforo di Cosenza *De Statu Ecclesiae et de tribulationibus futuris* a cui fra Rusticiano aggiunse anche altre profezie tra cui quelle di S. Vincenzo e S. Brigida.

"... il re dell'Aquilone [= *re del settentrione; N.d.R*] sarà in federazione con i turchi e i saraceni e sarà affiancato dai barbari Sciti, Tartari e Greci. Uniti nello stesso pensiero, scateneranno la guerra più atroce contro la Chiesa.

Il re dell'Aquilone dopo aver devastato la Borgogna, entrerà in Italia con il suddetto falso papa e con gli infedeli metterà tutto a fuoco e sangue. Affliggerà talmente il clero che gli ecclesiastici, come sciolti dalla loro vocazione, nasconderanno la loro tonsura e non oseranno dire ciò che sono. Chiese e monasteri saranno saccheggiati e tutti i beni del clero e dei religiosi saranno espropriati, al punto che la Chiesa si vedrà tornare alla sua antica povertà. E sebbene un tempo la Chiesa abbia avuto a patire grandi persecuzioni da parte degli infedeli, questa persecuzione sarà la più crudele di tutte.

Questi persecutori andranno a Roma; profaneranno la Sede di Pietro; distruggeranno e raderanno al suolo la città leonina [*è la cittadella cinta da mura posta attorno alla Basilica di San Pietro in Vaticano; N.d.R.*] dove si trova la Sede Apostolica; e anche con il consenso dei romani manderanno in rovine la Mole di Adriano [...], Castel Sant'Angelo. Questa persecuzione durerà quattro anni e più, secondo ciò che piacerà a Dio. Durante questa persecuzione, il Papa morirà e la Santa Sede, a causa di queste disgrazie, rimarrà vacante per un anno.

Successivamente sarà suscitato il Papa Angelico e poco dopo, morto il re dell'Aquilone, ed essendo divisi i principi e gli elettori dell'impero tedesco, questo santo Papa incoronerà un re di Francia e gli assegnerà il titolo di imperatore, e cingerà la sua testa con la corona di spine in ricordo e ossequio della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo.

Il Papa Angelico, con questo re di Francia, riformerà la Chiesa; tutti i cristiani abbandoneranno i loro beni temporali; ed essendo stati soppressi tutti gli Ordini religiosi, come detto in precedenza, questo Papa fonderà un nuovo Ordine religioso che prevarrà su tutti quelli che l'avranno preceduto.
In questo Ordine entreranno tutti i Pontefici e inoltre da esso si sceglieranno dodici membri che, come gli Apostoli, andranno, nello splendore della loro santità, a predicare il Vangelo in tutto il mondo e convertiranno tutti alla religione di Cristo, tranne gli ebrei.
E il Pastore Angelico, dopo aver visto un segno celeste nell'aria ed essersi unito al re di Francia, il nuovo imperatore da lui incoronato, come è stato appena detto, si armerà del primo stendardo della Croce che prenderà egli stesso dall'altare di San Pietro e partirà per Gerusalemme, per quella che sarà la settima ed ultima crociata e attuerà ciò che non si era potuto fare in precedenza, senza la necessità di ripetere queste spedizioni, perché, in seguito, Gerusalemme apparterrà sempre ai cristiani fino al tempo dell'Anticristo.
Il Signore donerà quindi la sua grazia agli infedeli, che si convertiranno alla fede cattolica. Il re di Francia, questo nuovo imperatore, al suo glorioso ritorno da Gerusalemme, proibirà ovunque l'uso delle armi; allora la pace e la tranquillità regneranno in tutto il mondo, che camminerà sui sentieri della giustizia. Il clero imiterà soprattutto la vita degli apostoli. Tutti obbediranno al Romano Pontefice. Ed è allora che verrà annunciato pubblicamente l'arrivo del grande Anticristo.
Questo santo e Pastore Angelico sarà custodito sul suo trono dagli angeli; sarà di un'estrema dolcezza e senza macchia; ricostruirà tutte le cose; egli riformerà la Chiesa con clemenza e la governerà paternamente, poiché il suo cuore sarà nelle mani di Dio. Quest'uomo di una grande perfezione non possiederà nulla, tuttavia avrà tutto. Reprimerà l'orgoglio dei religiosi e tutto prospererà sotto i suoi ordini, perché il Divino Medico [*Gesù Cristo*] applicherà il rimedio attraverso la sua Passione. Alla voce di questo buon Pastore, i morti resusciteranno, saranno eretti gli altari e ornate le chiese devastate.
Allora il generoso re della posterità di Pipino, il re di Francia, come dicevamo, verrà da lontano per visitare il Pastore Angelico e ammirare la sua gloria, perché questo Papa, privato del potere temporale, lo insedierà dolcemente sul trono fino ad allora vacante [*qui troviamo una straordinaria analogia con la profezia di padre Werdin d'Otranto; N.d.R.*] e lo chiamerà in suo aiuto. [...]
[Il re di Francia] regnerà sull'Oriente e sull'Occidente.
Questo pontefice distruggerà gli archi e le frecce; interdirà l'uso delle armi e, incurante dei beni di quaggiù, prenderà il suo bastone per percorrere la terra e visitare le province; così che ci sarà per sempre armonia tra Greci e Latini, e questa unione sarà rafforzata, cementata, dall'elezione dei Greci alle dignità ecclesiastiche.
All'inizio del suo pontificato, questo Papa abiterà in Francia; e, prima che venga eletto, ci saranno grandi guerre e innumerevoli argomenti di discordia. Ma in virtù della grazia e della misericordia divine, tutto si realizzerà per la religione. Questo pontefice attraverserà le isole del mare e stabilirà una rotta terrestre che collegherà l'Europa e l'Asia. Quindi gli orientali non saranno più separati dagli occidentali.
La città di Roma non possiederà più alcun potere temporale; ma il poco che rimane del potere spirituale aumenterà in proporzioni sorprendenti. Dopo che questo santo Pastore avrà regnato sei anni e mezzo e governato la Chiesa e il mondo con grande santità, restituirà la sua anima a Dio tre anni dopo il suo ritorno da Gerusalemme". [2]

Quelli che seguono sono vari brani di profezie del santo alcuni dei quali tratti dai suoi sermoni.
"Eserciti provenienti da ovest, est e nord combatteranno assieme in Italia e l'Aquila [Grande Monarca; N.d.R.] catturerà il falso re; ogni cosa sarà resa obbediente alla sua autorità, e nel mondo ci sarà una nuova riforma".

"Nei giorni di pace che dovranno venire dopo la desolazione delle rivoluzioni e delle guerre, prima della fine del mondo, i cristiani diventeranno talmente disinteressati alla loro religione che rifiuteranno di ricevere il Sacramento della Cresima, dicendo che è un Sacramento inutile; e quando verrà il falso profeta, il precursore dell'Anticristo, tutti quelli che non saranno cresimati apostateranno, mentre quelli che saranno cresimati rimarranno saldi nella loro fede, e solo in pochi rinnegheranno Cristo".

"Sarà un vero uomo [l'Anticristo; N.d.R.], ma talmente orgoglioso che non solo desidererà avere un completo dominio su tutto il mondo, ma esigerà persino di essere chiamato Dio e insisterà nel ricevere un'adorazione divina...
Ancora una volta l'Anticristo rivolgerà i suoi attacchi contro le persone semplici che sono tanto gradite a Dio, poiché i loro cuori si rivolgono a Lui in rettitudine di intenzione. Si servirà della magia e produrrà apparizioni reali in apparenza che tuttavia non saranno altro che dei semplici trucchi. Farà scendere il fuoco dal cielo e farà parlare le immagini, perché i demoni potranno muovere le loro labbra...
...l'Anticristo compirà altri prodigi, grazie al potere dei demoni, e questi saranno veri miracoli secondo la natura delle cose in sé stesse, ma falsi secondo la definizione di miracolo. Perché egli farà sì che le immagini di bambini di un mese parlino. I seguaci dell'Anticristo interrogheranno queste statue di bambini, ed esse daranno risposte circa questo sovrano che è venuto negli ultimi tempi, affermando che egli è il salvatore. Il diavolo muoverà le loro labbra e produrrà le parole che essi pronunceranno quando dichiareranno che l'Anticristo è il vero salvatore del mondo; e in questo modo egli causerà la distruzione di molte anime.
...cercherà di sedurre i sapienti, come per esempio i maestri e i dottori della legge civile e canonica, che possono spiegare e afferrare le prove delle cose. L'Anticristo li stregherà, usando gli argomenti più sottili, i ragionamenti più convincenti, per far rimanere questi sapienti senza parole e incapaci di trovare risposte. Non è difficile comprendere come questo sia possibile, poiché il diavolo tiene già le loro anime nelle catene del peccato; perché quanto maggiore sarà la loro sapienza tanto più gravata sarà la loro coscienza se non la seguono...
Il rimedio per questo stato di schiavitù è la fede che segue la semplice obbedienza e non le argomentazioni o i ragionamenti. Le argomentazioni possono essere buone per rafforzare l'intelligenza ma non sono il vero fondamento della fede. Coloro la cui fede poggia sulla ragione la perderanno quando sentiranno i ragionamenti capziosi dell'Anticristo. Quelli che al contrario si affidano a una fede fondata sull'obbedienza risponderanno: «Via da me con i tuoi argomenti! Questi ragionamenti non sono il fondamento della mia fede».
I signori temporali e i prelati ecclesiastici, per paura di perdere il loro potere o la loro posizione, saranno dalla sua parte, perché non ci saranno né re né prelati senza che egli lo voglia". [3]

Fonti:

1) "La Profecia de San Vicente Ferrer", stampa del 1804, pubblicata nel sito della *Biblioteca Digital Memoria de Madrid* - http://www.memoriademadrid.es;
"El Reparador", Volumi 1-2, Imprenta de Cruz Gonzalez, Madrid 1842;
"Las profecias en relación al estado actual y al destino futuro del mundo", Imp. M. Carruez, 1871;

2) "Derniers avis prophétiques (dont 20 inédits) précisant la solution de la crise actuelle, le règne de l'Antechrist et la fin du monde", Victor de Stenay, V. Palmé, 1872;

3) "Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003; ultimo aggiornamento: aprile 2020.

Le profezie della Ven. Suor Domenica del Paradiso

Il messaggio di Gesù che segue fa parte della raccolta di profezie di suor Domenica del Paradiso che furono trovate in un cassettone nelle stanze della granduchessa di Toscana Cristina di Lorena (che ne promosse il processo di canonizzazione dopo la sua morte), nel palazzo Pitti e furono portate a Vienna all'imperatrice regina Maria Teresa attorno all'anno 1738.

Un giorno, dopo la SS. Comunione, Gesù Cristo si rivolse a Domenica del Paradiso con queste parole:
«Sposa mia, supplica e piangi per i miei fedeli, verrà un tempo che la mia Fede declinando mancherà in molti e resterà in pochi, quando cadranno le anime in mano del mio nemico per la penuria e mancanza della parola di Dio, e quando i templi dei cristiani sembreranno più spelonche che chiese, allora regnerà la notte della cecità, e si spegnerà in gran parte il giorno e il sole della cognizione, e tra tante tenebre pochi saranno quelli che potranno esercitare la virtù, ed impiegarsi nel culto della mia Fede, anzi sarà tanto perduto il conoscimento di Dio nei cristiani, che quei pochi fedeli nei quali si conserverà il gusto del mio amore, saranno forzati a separarsi dagli amici, e dai parenti o dalle proprie case, e a ritirarsi in luoghi remoti e nascosti per poter essere fedeli al mio servizio, poiché non troveranno uomini che parlino il vero, e approvino il bene, né religiosi che, invitando alla virtù, confermino i popoli nella fede. Tutti terranno i rispetti umani, e sotto questo manto il Demonio ingannerà molti, e possederà ancora quelli che fra le genti saranno creduti spirituali, e così aprirà la porta alle mormorazioni, agli scandali, alle derisioni, e patiranno i miei eletti strane persecuzioni, che saranno in dubbio, e vivranno perplessi, a quale di tante sette si debbono appoggiare; ed io permetterò questi travagli per umiliarsi [*cioè per renderli umili; N.d.R.*].
Ma tu, o tortorella mia, gemi su questi tempi futuri, e taci questi miei detti, perché questo non è tempo di raccomandarlo prima […]
verrà il tempo, credi a me, che io monderò i cuori con tanto mio spirito, che gli uomini ammireranno la mia cortesia, vivranno con la santità, tremeranno sempre di me e delle mie cose, converseranno con gli Angioli.
Rallegrati, o sposa mia, perché allora gli infedeli verranno alla Fede, né vi sarà chi dubiti o vacilli, perché i miracoli che seguiranno per ogni parte della Chiesa attesteranno con evidenza quanto veri e credibili siano i misteri della mia fede, ma avanti questo tempo io sbarberò le radici maligne, e toglierò dal mondo una gran moltitudine di uomini, perché così sarà necessario di fare, e lo brameranno e chiederanno ancora i miei servi. Verrà il tempo nel quale scambievolmente i sacerdoti insinueranno, e si perseguiterà con tanto impeto di malizia, che parrà che vogliano distruggere la mia Chiesa.
Piangi e prega per i mezzi eletti, i quali staranno sospesi, e dubbiosi a qual parte si debbano accostare, ed io permetterò il dubbio loro affinché abbiano il merito dei loro travagli; ma cesserà alla fine quella tempesta, e conosceranno con evidenza a chi debbano aderire.
Allora i sacerdoti, deposti gli errori, lasciati i vizi, e sprezzate le pompe, le ricchezze e gli onori, si contenteranno della povertà ed umiltà, e tremeranno grandemente per la ricordanza dei passati flagelli, e massimamente di quei più aspri, con i quali io avrò castigato il Clero.
Intanto io non tralascerò i rimedi della mia grazia, e chiamerò tutti alla salute prima con cortesie e poi con le percosse.»

Fonti:
"I futuri destini degli stati e delle nazioni", 5a edizione, Tipografia Italiana di F. Martinengo e Comp., Torino, 1861;
"Compendio della vita e profezie della venerabile suor Domenica del Paradiso", Stamp. del Cittadino Gius. Luchi, Firenze, 1779.

Le profezie di Suor Marianne

"Fintanto che ci sarà la preghiera pubblica, non accadrà niente; ma verrà il tempo in cui la preghiera pubblica cesserà. La gente dirà: le cose resteranno come sono.
Sarà allora che accadrà la grande calamità. Questa grande calamità consisterà: 1) in una grande fuga; 2) in grandi tribolazioni in molte grandi città della Francia; 3) un orribile massacro nella capitale, cioè Parigi...
Prima del grande combattimento i malvagi saranno i padroni. Essi commetteranno tutto il male in loro potere, ma non tanto quanto vorrebbero, perché non ne avranno il tempo. I cattolici buoni e fedeli, essendo meno numerosi, saranno sul punto di essere sterminati, ma un colpo dal Cielo li salverà. O potenza di Dio! O potenza di Dio! Tutti i malvagi periranno, e anche molti uomini buoni.
O, quanto saranno spaventose queste calamità! Le chiese verranno chiuse...
In questo tempo avranno luogo tali eventi straordinari che i più increduli saranno costretti a dire: «Lì c'è il dito di Dio». O potenza di Dio! Ci sarà una notte terribile, durante la quale nessuno potrà dormire. Queste prove non dureranno per molto tempo, perché nessuno potrebbe sopportarle. Quando tutto sembrerà perduto, tutto verrà salvato.
Sarà allora che il Principe regnerà, sarà voluto dal popolo che prima non ne aveva stima. In quel tempo il trionfo della religione sarà così grande che nessuno ne ha mai visto di uguali. Si porrà riparo a tutte le ingiustizie, le leggi civili saranno fatte in armonia con le leggi di Dio e della Chiesa. L'istruzione data ai bambini sarà profondamente cristiana! Verranno ristabilite le pie corporazioni dei lavoratori...".
Il cappellano delle Orsoline di Blois, don Pierre-François Richaudeau, basandosi sulle memorie della Madre Providence (confidente di Suor Marianne e depositaria delle sue predizioni), riporta nel suo libro "La prophétie de Blois" quanto segue: "Marianne ha parlato di una tempesta che supererà le proporzioni conosciute; ma Madre Providence ha aggiunto qualche volta che non sapeva dire con certezza se sarà nell'ordine fisico o in quello morale. Questa tempesta somiglierebbe a un giudizio finale in piccolo.
Ci sarà una festa o una cerimonia di cui si dirà: è l'ultima che si farà male. Ad un certo momento, ci saranno molti malati nella casa, e all'improvviso non ce ne saranno più".

Fonti:
"La prophétie de Blois, avec des éclaircissements", di M. l'Abbé Pierre-François Richaudeau, Cattier éditeur, 1870;
"Le Grand Pape et le Grand Roi ou traditions historiques et dernier mot des prophéties", Ed. Privat, Tolosa, 1873;
"Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
"Les prophéties et les événements très prochains", L'Abbé X, B. Bollard et fils, Montréal 1881.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003; ultimo aggiornamento: novembre 2018

Le profezie di Suor della Natività

"Vedo che il secolo che comincia nel 1800 non sarà ancora l'ultimo. Il regno dell'Anticristo si avvicina. I densi fumi che ho visto salire dalla terra e oscurare la luce del sole, sono le false massime dell'irreligione e le licenze che stanno confondendo i sani principi e stanno spargendo dappertutto delle tenebre tali da oscurare la fede e la ragione.
Un giorno ho sentito una voce che diceva: «La nuova Costituzione apparirà a molti diversa da ciò che è in realtà. La benediranno come un dono del Cielo, in realtà è mandata dall'inferno e permessa da Dio, nella Sua giusta ira. Sarà solo dai suoi effetti che la gente sarà indotta a riconoscere il Dragone che voleva distruggere tutto e divorare tutto».
Una notte vidi un certo numero di ecclesiastici. Il loro orgoglio e l'aspetto severo sembravano esigere il rispetto di tutti. Essi costrinsero i fedeli a seguirli. Ma Dio mi comandò di oppormi ad essi: «Essi non hanno più diritto di parlare in Mio nome», mi disse Gesù...
Vidi una grande potenza insorgere contro la Chiesa. Essa saccheggiò, devastò e gettò nella confusione e nel disordine la vigna del Signore, facendo sì che venisse calpestata dalla gente e messa in ridicolo da tutte le nazioni. Avendo diffamato il celibato e oppresso il sacerdozio, essa ebbe l'insolenza di confiscare le proprietà della Chiesa e di arrogare a sé i poteri del Santo Padre, di cui teneva in spregio la persona e le leggi.
Ho avuto una visione: una vergine di incomparabile bellezza, che rappresentava la Chiesa, si trovava in ginocchio davanti al Padre e al Figlio - entrambi seduti. Lo Spirito Santo stendeva le Sue ali risplendenti sulla vergine e sulle altre due persone. Le piaghe di Nostro Signore sembravano vive. Mentre Egli era appoggiato alla Croce con una mano, con l'altra mano offriva a Suo Padre il calice che la vergine gli aveva dato. Ella sorreggeva il calice che il Maestro teneva nel mezzo. Il Padre pose una mano sulla coppa e sollevò l'altra per benedire la vergine.
Notai che il calice era pieno solo a metà di sangue, e al momento della presentazione sentii pronunciare queste parole dal Salvatore: «Non sarò pienamente soddisfatto finché non potrò riempirlo fino all'orlo». Compresi allora che il contenuto del calice rappresentava il sangue dei primi martiri, e che questa visione faceva riferimento alle ultime persecuzioni dei cristiani, il cui sangue avrebbe riempito il calice, completando così il numero di martiri e predestinati. Perché alla fine dei tempi ci saranno tanti martiri quanti ce ne furono nella Chiesa primitiva, e anche di più, perché le persecuzioni saranno di gran lunga più violente. Allora il Giudizio Finale non tarderà.
Vedo in Dio che molto tempo prima dell'ascesa dell'Anticristo il mondo sarà afflitto da molte guerre sanguinose. Si solleveranno popoli contro popoli e nazioni contro nazioni, a volte alleate, a volte nemiche, nella loro lotta contro la stessa parte. Gli eserciti si scontreranno in una maniera spaventosa e riempiranno la terra di uccisioni e massacri.
Queste guerre interne ed estere causeranno enormi sacrifici, profanazioni, scandali e infiniti mali, a causa delle incursioni che verranno fatte nella Chiesa.
Oltre a questo, vedo che la terra sarà scossa in diversi luoghi da spaventosi terremoti. Vedo intere montagne spaccarsi e dividersi con un terribile frastuono. Sarà fortunato chi se la caverà solo con uno spavento; ma no, vedo provenire da queste montagne, mentre si spalancano, turbini di fumo, fuoco, zolfo e catrame che ridurranno in cenere intere città. Tutto ciò e migliaia di altri disastri devono venire prima dell'ascesa dell'Uomo del Peccato [*Anticristo*].
Ho visto nella luce del Signore che la Fede e la nostra santa Religione si sarebbero indebolite in quasi ogni regno cristiano. Dio ha permesso che essi fossero castigati dai malvagi per svegliarli dalla loro apatia. E dopo che la giustizia di Dio sarà stata soddisfatta, Egli riverserà un'abbondanza di grazie sulla Sua Chiesa, diffonderà la Fede e ristabilirà la disciplina della Chiesa in quei paesi dove era divenuta tiepida e accomodante.

Ho visto in Dio che nostra Madre, la Santa Chiesa, si diffonderà in molti paesi e produrrà i suoi frutti in abbondanza per compensare gli oltraggi che avrà patito a causa dell'empietà e delle persecuzioni dei suoi nemici.
Ho visto che la povera gente, stanca dalle ardue fatiche e dalle prove che Dio mandava loro, allora fremerà per la gioia che Dio infonderà nei loro buoni cuori. La Chiesa, grazie alla sua fede e al suo amore, diventerà più fervente e più fiorente che mai. La nostra buona Madre, la Chiesa, assisterà a molte cose stupefacenti, persino dalla parte dei suoi persecutori di un tempo, perché essi si presenteranno davanti ad essa gettandosi ai suoi piedi, la riconosceranno e imploreranno da essa e da Dio il perdono per tutti i delitti e le offese che essi avevano perpetrato a suo danno. Essa non li considererà più come suoi nemici, ma invece darà loro il benvenuto come suoi figli.
Ora tutti i penitenti sinceri accorreranno alla Chiesa da ogni parte, che li accoglierà in seno a sé. L'intera comunità dei fedeli si profonderà in inni di penitenza e di rendimento di grazie alla gloria del Signore.
Vedo in Dio una grande potenza, guidata dallo Spirito Santo, che riporterà l'ordine attraverso un secondo sommovimento. Vedo in Dio una vasta assemblea di pastori che affermerà i diritti della Chiesa e del suo Capo. Essi ristabiliranno le discipline del passato. Vedo in particolare due servi del Signore che si distingueranno in questa lotta gloriosa e che, attraverso la grazia dello Spirito Santo, riempiranno di ardente zelo i cuori di questa illustre assemblea.
Tutti i falsi culti verranno aboliti; saranno eliminati tutti gli abusi della Rivoluzione e ripristinati gli altari del Dio vero. Le regole del passato verranno fatte osservare nuovamente, e la nostra religione almeno sotto certi aspetti prospererà più che mai.
Vedo in Dio che la Chiesa godrà di una profonda pace durante un periodo che mi sembra essere piuttosto lungo. Questa pausa di respiro sarà la più lunga fra tutte quelle che ci saranno fra le rivoluzioni da adesso al Giudizio Universale. Più ci avvicineremo al Giudizio Universale e più diminuiranno in durata le rivoluzioni contro la Chiesa. Anche il tipo di pace che seguirà ogni rivoluzione sarà di più breve durata. Questo perché ci stiamo avvicinando alla Fine dei Tempi, e resta poco tempo sia agli eletti per fare il bene che ai malvagi per compiere il male.
Un giorno il Signore mi disse: «Pochi anni prima della venuta del mio nemico, Satana farà sorgere falsi profeti che annunceranno che l'Anticristo è il vero Messia e cercheranno di distruggere tutte le nostre credenze cristiane. Io farò profetare i bambini e i vecchi. Più ci avvicineremo al regno dell'Anticristo, più le tenebre di Satana si diffonderanno sulla terra e più i suoi satelliti aumenteranno i loro sforzi per far cadere i fedeli nelle loro reti».
Quando il tempo del regno dell'Anticristo sarà vicino, apparirà una falsa religione che negherà l'unità di Dio e si opporrà alla Sua Chiesa... Ciò causerà il più grande scisma che il mondo abbia mai conosciuto.
Un giorno mi trovai in una vasta pianura, sola con Dio. Mi apparve Gesù, e dalla cima di una piccola collina, mostrandomi un sole bellissimo all'orizzonte, mi disse mestamente: «Il mondo va verso la fine, e il tempo della Mia seconda venuta si avvicina. Quando il sole sta per tramontare, uno sa che il giorno è quasi al termine e che presto arriverà la notte. I secoli sono come giorni per me. Guarda questo sole, guarda quanto si deve ancora spostare e valuta il tempo che rimane al mondo».
Guardai attentamente e mi sembrò che il sole sarebbe tramontato fra due ore. Gesù disse: «Non dimenticare che questi non sono millenni ma solo secoli, e sono pochi».
Ma compresi che Gesù riservava a Sé stesso la conoscenza dell'esatto numero, e io non desideravo chiedergli di più. Mi bastava sapere che la pace della Chiesa e il ristabilimento della disciplina dovevano durare per un tempo abbastanza lungo.
Dio mi ha manifestato la malizia di Lucifero e le intenzioni perverse e diaboliche dei suoi complici contro la Santa Chiesa di Gesù Cristo. Al comando del loro padrone questi uomini malvagi hanno attraversato il mondo come furie per preparare la via e la sede per l'Anticristo, il cui regno si sta avvicinando. Con il soffio corrotto del loro spirito orgoglioso hanno avvelenato le menti degli

uomini. Come persone infettate da una pestilenza, essi si sono trasmessi a vicenda il male, e il contagio è divenuto generale.
La bufera iniziò in Francia, e la Francia sarà il primo teatro delle sue distruzioni, dopo esserne stata la culla. La Chiesa del Concilio un giorno colpirà con anatemi, abbatterà e distruggerà i cattivi principi di quella costituzione criminale.
Quando le persecuzioni contro la Chiesa si saranno diffuse come un incendio incontrollabile, anche in luoghi dove si pensava che non ci fosse pericolo, allora il Signore, che sa come trarre gloria da ogni cosa, improvvisamente comanderà al potente fiume di fuoco e a Satana di arrestarsi. Allora verrà proclamata una pace universale."

"Persino prima di avere dieci anni di età sarà più potente e sapiente degli altri uomini e, dalle sue azioni, sarà evidente che possiede genio, spirito e abilità superiori alle altre persone. La pienezza della sua potenza si manifesterà quando avrà raggiunto l'età di trent'anni, a quel tempo inizieranno le sue gesta eroiche più importanti"

"…Quindici giorni dopo l'ascensione di Enoch ed Elia in Cielo, terribili catastrofi verranno sulla terra: terremoti violentissimi, maremoti che inonderanno gran parte della superficie terrestre, e che culmineranno in una fitta oscurità su tutta la Terra…"

"…il vero ed estremo abominio della desolazione si compirà pienamente durante il regno dell'Anticristo che durerà circa tre anni e mezzo. Sventura, sventura, sventura sull'ultimo secolo che sta per arrivare! Quali tribolazioni precederanno il suo inizio. L'Anticristo ucciderà il Papa, probabilmente per crocifissione. Da bambino, a dieci anni, saprà più di chiunque altro nel mondo e quando avrà trent'anni incomincerà la sua vera opera…"

Fonti:
"Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"The Thunder Of Justice" di Ted and Maureen Flynn, MaxKol Communications, Inc;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
"Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003; ultimo aggiornamento: dicembre 2018.

Le profezie della Beata Anna Maria Taigi

"Dio manderà due castighi: uno sarà sotto forma di guerre, rivoluzioni e altri mali; avrà origine sulla terra. L'altro sarà mandato dal Cielo. Verrà sopra la terra l'oscurità immensa che durerà tre giorni e tre notti. Nulla sarà visibile e l'aria sarà nociva e pestilenziale e recherà danno, sebbene non esclusivamente ai nemici della Religione. Durante questi tre giorni la luce artificiale sarà impossibile; arderanno soltanto le candele benedette. Durante tali giorni di sgomento, i fedeli dovranno rimanere nelle loro case a recitare il Rosario e a chiedere Misericordia a Dio... Tutti i nemici della chiesa (visibili e sconosciuti) periranno sulla Terra durante questa oscurità universale, eccettuati soltanto quei pochi che si convertiranno... L'aria sarà infestata da demoni che appariranno sotto ogni specie di orribili forme.
La religione verrà perseguitata e i preti massacrati. Le chiese verranno chiuse, ma solo per poco tempo. Il Santo Padre sarà obbligato a lasciare Roma.
La Francia precipiterà in una spaventosa anarchia. I francesi avranno una disperata guerra civile nel corso della quale anche i vecchi prenderanno le armi. I partiti politici, avendo esaurito il loro sangue e la loro rabbia senza essere stati capaci di arrivare ad alcuna soluzione soddisfacente, si accorderanno, come ultima risorsa, per far ricorso alla Santa Sede. Allora il Papa invierà in Francia un legato speciale... A seguito delle informazioni ricevute, Sua Santità in persona nominerà un Re molto cristiano per il governo della Francia.
Dopo i tre giorni di buio, San Pietro e San Paolo... designeranno un nuovo papa... Allora il Cristianesimo si diffonderà in tutto il mondo.
Egli è il Santo Pontefice scelto da Dio per resistere alla bufera. Alla fine, egli avrà il dono dei miracoli e il suo nome sarà lodato su tutta la terra.
Intere nazioni ritorneranno nella Chiesa e la faccia della terra sarà rinnovata. La Russia, l'Inghilterra e la Cina entreranno nella Chiesa".

N.B.: Per quanto riguarda la profezia sui tre giorni di buio, Padre Calixte a pag. 243 del suo libro La Vénérable Anna-Maria Taïgi (vedi nota bibliografica in calce a questa pagina Web) afferma di averla "potuta raccogliere dalla bocca di persone degne di fede". In particolare a pag. 238 così scrive l'autore "Mons. Natali, interrogato a questo riguardo da un gran numero di persone, ha dato a tutte assicurazione che le tenebre dureranno tre giorni" (Mons. Raffaele Natali fu per molti anni direttore spirituale e promotore della causa della Beata nonché segretario del maestro di camera di papa Pio VII).
Va precisato che la seconda edizione del libro di Padre Calixte venne esaminata a Roma - come sottolinea l'autore a sostegno dell'attendibilità delle testimonianze che cita sui tre giorni di buio - dove venne trovata "conforme in tutto ai processi apostolici, più completa e più esatta di qualunque altra Vita della Venerabile pubblicata fino ad oggi" (cfr. nota a pag. 239 della terza edizione). Inoltre il libro ha ricevuto l'approvazione di Padre André de S. Agnès, Vicario generale dell'Ordine dei Trinitari Scalzi, a cui Padre Calixte apparteneva. Il libro venne approvato anche da diversi vescovi.
A questa attestazione va aggiunta quella riportata nel libro The life of the Venerable Anna Maria Taigi, the Roman matron (di Edward Healy Thompson, Burns and Oates, 1874, pag. 314). Qui l'autore cita la testimonianza di un ecclesiastico italiano (che esercitò nella chiesa di San Marcello, a Roma) il quale conobbe personalmente Mons Raffaele Natali. Questo sacerdote afferma che Mons. Natali in persona gli confidò la profezia riguardante i tre giorni di buio e il fatto che solo le candele benedette avrebbero dato luce. Mons. Natali aggiunse anche che la Taigi non avrebbe indicato nessuna data per questo evento ma avrebbe detto che si realizzerà quando ogni umana speranza per la Chiesa perseguitata sarà svanita.
Infine, citiamo un'altra testimonianza che avvalora ulteriormente l'attendibilità della profezia. Viene riportata in calce alla pag. 311 del libro Las profecias en relación al estado actual y al destino futuro del mundo, sobre el fin de la revolución, Imperio del Gran Monarca y triunfos de la iglesia católica (autore ignoto, Imp. M. Carruez, Lérida 1871) la seguente nota: "Il Direttore della Venerabile Taigi disse al generale dei Trinitari nella lettera del 30 agosto 1864: è vero che la venerabile serva di Dio ha annunciato il flagello dei tre giorni di oscurità diffusa su tutta la terra e molte volte mi ha detto di aver visto nel sole misterioso [il sole mistico nel quale la beata riceveva le sue visioni; N.d.R.] che il cielo sarebbe stato così spaventoso che i curiosi che lo osservassero sarebbero colpiti da morte improvvisa: che l'oscurità sarà così fitta che nelle case faranno luce

solo le candele benedette. Ha anche detto che in queste circostanze le finestre dovrebbero essere chiuse molto bene e si dovrebbe evitare di affacciarsi ad esse, e che era necessario recitare il Rosario e pregare".
Tutti questi libri sono reperibili e scaricabili liberamente da Internet.

Fonti:
"Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
"Le Grand Pape et le Grand Roi ou traditions historiques et dernier mot des prophéties", Ed. Privat, Tolosa, 1873;
"Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872 (cita come fonte il libro "La Vénérable Anna-Maria Taïgi", R. P. Calixte de la Providence);
"La Vénérable Anna-Maria Taïgi", R. P. Calixte de la Providence, 3a edizione, Victor Sarlit, Parigi, 1872.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003; ultimo aggiornamento: gennaio 2020.

Le profezie di Giovanni di Vatiguerro

Questa profezia è stata tratta originariamente dal libro *Liber Mirabilis* (edizione del 1524, vol. I, in-12) e diversi autori che la riportano nelle loro opere la mettono in relazione con *Jean de Vatiguerro*, il probabile trascrittore. Alcuni studiosi ne attribuiscono la paternità a San Cesario di Arles ma non ve n'è certezza. Del vaticinio di Vatiguerro è stata qui riportata la parte in cui si parla degli avvenimenti riguardanti il Papa Santo e il Grande Monarca e dell'Era di Pace. È stata invece omessa la prima parte della profezia perché gli eventi descritti appaiono poco rilevanti.

"[...] la Chiesa universale e il mondo gemeranno per la presa, il saccheggio e la devastazione della più illustre e più famosa città, capitale e padrona di tutto il regno dei francesi. Tutta la Chiesa, in tutto l'universo, sarà perseguitata in maniera deplorevole e dolorosa; sarà spogliata e privata di tutti i suoi beni temporali, e non ci sarà eminente personaggio in tutta la Chiesa che non sia felice di avere salva la vita. Poiché tutte le chiese saranno insozzate e profanate, e ogni culto pubblico cesserà, a causa del terrore e del furore di una rabbia la più tremenda.
Le religiose, abbandonando i loro monasteri, fuggiranno qua e là smarrite e oltraggiate. I pastori della Chiesa e i grandi, cacciati e spogliati delle loro dignità e delle loro prelature, saranno crudelmente maltrattati; le pecore e i soggetti fuggiranno, e rimarranno dispersi senza pastore e senza capo.
Il capo supremo della Chiesa cambierà residenza, e questa sarà una benedizione per lui e per i suoi fratelli che saranno con lui, se riescono a trovare un luogo di rifugio dove ognuno possa, con i suoi, mangiare solo il pane del dolore in questa valle di lacrime. Perché tutta la malizia degli uomini si rivolgerà contro la Chiesa universale, e per il fatto sarà senza difensore per venticinque mesi e più, perché durante tale lasso di tempo, non ci sarà né papa né imperatore a Roma né reggente in Francia.
Il mondo apprezzerà solo coloro che saranno inclini al male e alla vendetta. Ahimè! i dolori causati da tutti i tiranni, gli imperatori e i principi infedeli saranno rinnovati da coloro che perseguitano la santa Chiesa. Infatti, la malizia e l'empietà degli Unni, e la crudele disumanità dei Vandali, saranno nulla in confronto alle nuove tribolazioni, calamità e dolori che in breve tempo opprimeranno la santa Chiesa poiché saranno distrutti gli altari della santa Chiesa, profanati i pavimenti dei templi, insozzati e spogliati i monasteri, perché la mano e l'ira di Dio faranno vendetta contro il mondo a causa della moltitudine e della continuità dei peccati. Tutti gli elementi saranno alterati, perché è necessario che l'intero stato del secolo sia cambiato; in effetti la terra, assalita dalla paura, sperimenterà in molti luoghi tremori spaventosi e inghiottirà i viventi; molte città, fortezze e castelli crolleranno e saranno abbattuti dai terremoti. I frutti della terra diminuiranno; a volte le piante mancheranno di umidità, e a volte i semi marciranno nei campi, e i germogli che spunteranno non daranno frutto. Il mare ruggirà e si innalzerà contro il mondo, e inghiottirà molte navi e i loro equipaggi. L'aria sarà infettata e corrotta a causa della malizia e dell'iniquità degli uomini.
Si vedranno nel cielo numerosi segni e molto sorprendenti: il sole si oscurerà e apparirà di un color sangue agli occhi di molte persone. Si vedranno una volta, durante circa quattro ore, due lune allo stesso tempo; vicino ad esse appariranno molte cose sorprendenti e degne di ammirazione. Delle stelle si scontreranno, sarà il segnale della distruzione e del massacro di quasi tutti gli uomini. Il corso naturale dell'aria sarà quasi completamente cambiato e pervertito a causa delle malattie pestilenziali. Gli uomini, così come gli animali, saranno colpiti da varie infermità e da morte improvvisa: ci sarà una pestilenza inenarrabile; ci sarà una carestia sorprendente e crudele che sarà così grande e di tale portata in tutto l'universo, e soprattutto nelle regioni dell'Occidente, che dall'inizio del mondo non se ne sono mai sentite di simili. La pompa dei nobili scomparirà, le scienze stesse e le arti periranno, e in un breve lasso di tempo l'intero ordine ecclesiastico rimarrà

nell'umiliazione. La Lorena sarà spogliata e sprofondata nel lutto, e la Champagne implorerà invano l'aiuto dei suoi vicini; non le sarà accordato, ma sarà saccheggiata e rimarrà dolorosamente nella devastazione. Saranno l'Irlanda, la Scozia e l'Inghilterra che l'invaderanno e la devasteranno.
[...] queste province saranno salvate da un giovane esiliato che recupererà la corona del giglio e estenderà il suo dominio su tutto l'Universo. Una volta stabilito, distruggerà i figli di Bruto e la loro isola [*secondo una legenda medievale Bruto di Troia fu il fondatore e primo re della Britannia, l'attuale Gran Bretagna; N.d.R.*], così che non ne rimarrà più memoria per sempre. Queste sono le tribolazioni che devono avvenire prima del ristabilimento della cristianità.
Ma dopo che l'intero universo sarà stato preda di tribolazioni e miserie così grandi e numerose, affinché le creature di Dio non perdano completamente la speranza, sarà eletto per volere di Dio un papa tra coloro che saranno sfuggiti alle persecuzioni della Chiesa, e sarà un uomo santissimo e dotato di ogni perfezione, e verrà incoronato dai santi angeli e posto sulla Santa Sede dai suoi fratelli che, con lui, saranno sopravvissuti alle persecuzioni della Chiesa e all'esilio.
Questo Papa riformerà l'intero universo con la sua santità e riporterà tutti gli ecclesiastici all'antica maniera di vivere, conformemente ai discepoli di Cristo; e tutti lo rispetteranno a causa delle sue eminenti virtù; egli predicherà a piedi nudi e non temerà il potere dei principi. Inoltre, riporterà molti alla santa sede allontanandoli dai loro errori e dalla loro vita criminale. Convertirà quasi tutti gli infedeli, ma soprattutto gli ebrei.
Questo papa avrà con sé un imperatore, un uomo molto virtuoso, che avrà in sé del sangue molto santo dei re di Francia. Questo principe lo aiuterà e gli obbedirà in ogni cosa per riformare l'Universo, e sotto questo papa e questo imperatore l'Universo sarà riformato, perché l'ira di Dio si placherà. Così non ci sarà che una sola legge, una sola fede, un solo battesimo, un solo modo di vivere. Tutti gli uomini avranno gli stessi sentimenti e si ameranno reciprocamente, e la pace durerà per molti anni.
Ma dopo che il secolo sarà stato riformato, appariranno di nuovo diversi segni nel cielo e la malizia degli uomini si risveglierà. Torneranno alle loro vecchie iniquità e alla loro detestabile malvagità, e i loro crimini saranno peggiori dei primi: perciò Dio farà giungere e accelererà la fine del mondo. Ed è in questo modo che il tutto finirà".

Fonti:
"Prophéties: la fin des temps", Eugène Bareste, Lavigne éditeur. Parigi, 1840;
"I futuri destini degli stati e delle nazioni", 5a edizione, Tipografia Italiana di F. Martinengo e Comp., Torino, 1861;
"Le Grand Pape et le Grand Roi ou traditions historiques et dernier mot des prophéties", Ed. Privat, Tolosa, 1873;
"Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - novembre 2018

Messaggi di Gesù alla Beata Madre Maria Rafols

Proponiamo a seguire una breve selezione delle rivelazioni di Gesù ricevute dalla Beata Madre Maria Rafols nella prima metà del XIX secolo. I messaggi ricevuti dalla suora sono incentrati principalmente sulla devozione al Suo Sacro Cuore.
Il documento che raccoglie queste rivelazioni private venne ritrovato nell'ottobre 1931 e pubblicato nel 1933 con autorizzazione ecclesiastica. Gesù stesso le aveva rivelato che tale scritto sarebbe rimasto nascosto per molto tempo per essere poi ritrovato nel 1931 da una delle suore della sua Congregazione.
A sostegno dell'attendibilità delle rivelazioni ricevute da Madre Maria Rafols dobbiamo menzionare il fatto che Gesù in uno dei suoi messaggi preannunciò una "*Festa di Cristo Re che verrà istituita dalla Mia Volontà e, a tempo debito, dal mio prediletto figlio Pio XI*". Effettivamente, dopo quasi un secolo, papa Pio XI stabilì la festa di Cristo Re con l'enciclica Quas Primas dell'11 dicembre 1925.

"Figlia mia, che non ci sia nella mia cara Spagna una provincia, una città, un villaggio, un individuo in cui non regni il Mio Sacro Cuore".

"Non temere; per quanti mezzi e macchinazioni i miei sfortunati figli inventino per distruggere la fede in Spagna, non ci riusciranno, e Io ti assicuro, per tua consolazione e tranquillità, che per amore verso le anime giuste, pure e caste che ci saranno sempre in Spagna, Io regnerò fino alla fine dei tempi in essa in una maniera singolare e la Mia Immagine sarà venerata perfino nelle strade e nelle piazze".

"Sono molte le offese che ho ricevuto e quelle che dovrò ricevere, soprattutto dalle donne, con i loro abiti impudichi, le loro nudità, la loro frivolezza e le loro intenzioni perverse, con le quali causeranno la corruzione delle famiglie e degli uomini, e questa sarà in gran parte la causa per la quale si indignerà la giustizia del mio Eterno Padre vedendosi costretto a castigare gli uomini per il loro allontanamento da Lui e dalla mia Chiesa Cattolica, dai decreti del mio Vicario sulla terra e dai Divini precetti. Ci sarà tanta corruzione dei costumi in tutte le classi sociali e saranno commesse così tante disonestà, che il mio Eterno Padre si vedrà costretto, se non si emendano dopo questa chiamata misericordiosa, a distruggere intere popolazioni, poiché la corruzione arriverà a tal punto che non smetteranno di scandalizzare e pervertire i piccoli bimbi innocenti, così cari al mio Cuore. Non solo in Spagna, ma in tutto il mondo regneranno, quando verrà trovato questo scritto [*nel 1931; N.d.R.*], questi peccati... e ciò che mi fa più male è che mi offendano, dimentichino e disprezzino le anime che a Me sono consacrate".

"Voglio anche, figlia Mia, che la festa del mio Cuore sia celebrata in tutta la mia Chiesa Cattolica con la più grande solennità e splendore, che sia elevata a festa di precetto, e che tutti i fedeli si comunichino. Desidero molte comunioni riparatrici".

"Voglio che tutti gli uomini visitino l'Immagine del mio Cuore Misericordioso, e a coloro che la portano su di sé devotamente Io prometto grandi grazie per la salvezza eterna".

"La grandezza e la nobiltà della nazione dipenderanno dalla fede e dalla religione cattolica che si trovano in essa. Se lasciano perdere la religione, [*la nazione*] verrà distrutta. Li ammonisco per mezzo tuo in modo che nessuno si faccia ingannare e che tutti conoscano la via da seguire se vogliono farmi felice e preparare la via della propria felicità eterna".

"Coloro che desiderano ottenere la conversione dei peccatori la otterranno dal Mio Cuore Misericordioso chiedendola attraverso la mediazione della Mia Madre Santissima. Il Mio Cuore Misericordioso si concederà a tutti coloro che si rivolgeranno a Me con fede viva, spirito di preghiera, per intercessione della Mia Santissima Madre. Non negherò mai alcuna grazia che mi venga chiesta per intercessione della Mia Santissima Madre".

Fonti:
"Escritos Póstumos de la Sierva de Dios Madre María Ràfols - Documentos Hallados el Primer Viernes de Octubre de 1931 y el Día 29 de Enero de 1932", Talleres Graficos San Vicente, Santiago del Cile 1933 (con approvazione ecclesiastica);
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
Sito Web: touteslespropheties.wordpress.com.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - gennaio 2020.

Messaggi di Gesù a Suor Marie Angélique Millet

Proponiamo a seguire una breve selezione delle rivelazioni di Gesù ricevute da Suor Marie Angélique Millet negli anni '40 del secolo scorso. I messaggi ricevuti dalla religiosa sono incentrati principalmente sulla promessa di un prossimo Regno di Pace che Dio donerà al mondo.

"All'ora santa, ho visto il bagliore dei fulmini della giustizia solcare per lungo tempo la notte buia e fredda del Getsemani... mentre il divino Martire implorava con la sua voce agonizzante: «Padre Santo, l'ora è giunta! Glorifica tuo Figlio, affinché il Figlio ti glorifichi». È giunta l'ora della nuova Redenzione, poiché Egli ha detto: «Padre Santo, eccoci per compiere la tua volontà [cfr. Eb 10,7]».
È la fine dei nostri mali, l'alba del loro dolce regno di pace, di entrambi: «Regnerò: mia Madre regnerà in Francia con il trionfo della mia benedizione che presto regnerà» (14 luglio 1940). Quando [Gesù] si è alzato alla fine dell'ora santa, mi ha fatto vedere il suo Cuore rigonfio e radioso i cui raggi raggiungeranno le cinque parti del mondo".
"Ho ricevuto le parole del mio Gesù: «[...] È ancora il Calvario, e domani il Regno del Figlio con la Madre [...] Poiché la corruzione è profonda, la purificazione è lunga... Chiama l'Immacolata. Chiamare Maria è chiamare la pace! Lei l'ha donata al mondo con il Principe della Pace.
È il sudore di sangue dalla Francia.
Lasciali scandalizzati. Li metto in disparte come fossero i peggiori nemici del mio Regno di pace. Questo non è il regno che ci si aspetta, simile a tanti altri che sono passati... È un grande Regno, un Regno immenso, esteso su tutta la terra, che avrà il suo esito in prossimità dell'eternità...
Gli uomini non si prenderanno sempre gioco di Me quando vedranno il Regno che Io ti faccio chiamare... Questo Regno di pace è un Regno assolutamente straordinario con mia Madre... Lascia pure che gli uomini si prendano gioco di te...»".
"Nostro Signore: «Il mondo è vicino alla mia pace. Credi a quello che senti, sono io che ti parlo per essere ascoltato.
Nessuno si rende conto delle mie belle cose. Il mondo orgoglioso mi amerà. Potrò mostrare il mio Cuore e dare il mio Amore... È il tempo dell'abbondanza in cui le mie grazie ricevute faranno dei Santi...
Coraggio, vedrai che non ti ho tormentato per niente».
«Ho promesso il mio regno di Amore e di Pace»".
La mistica nel dicembre del 1942 riferisce la visione di un "crollo di pietre con la precipitazione dalla Città Santa.
Visione di rovine... La voce misteriosa dall'interno diceva: «Crollata con fragore, sarà ricostruita nel silenzio, sulla roccia del Calvario»".
Un'altra volta: «Lasciatevi trasportare dalla tempesta d'amore della Grande Tribolazione. È una tempesta divina che purifica il cielo e preparerà tutto sulla terra... divenuta nuovamente silenziosa».
«È la marcia dolorosa verso la pace gloriosa».
«Delle grida... e presto dei canti».
Il 2 luglio 1943: «L'esercito bianco trionferà sull'esercito nero attraverso il suo Grande Capo al Potere (immenso)».

Fonti:
"Le monde de demain vu par les prophètes d'aujourd'hui", Albert Marty, Nouvelles Editions Latines, 1962;
"Veillez et priez car l'heure est proche: il est midi moins cinq", tomo 2, Michel Servant, edito dall'autore, 1972;
Sito Web: touteslespropheties.wordpress.com.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - febbraio 2020.

La "canzone del vecchio tiglio"



La cosiddetta “*canzone del vecchio tiglio*” è il testo profetico in rima di un autore sconosciuto, testo che pare sia stato ritrovato nel 1850 a Staffelstein, nella valle del fiume Meno, in Germania. Il testo, di cui si ha una documentazione certa solo a partire dal 1920, sarebbe stato trovato all’interno del tronco cavo di un tiglio di oltre 1000 anni, poi abbattuto nel 1995 (la pianta è quella rappresentata nelle immagini che abbiamo raccolto qui in alto, estrapolate da vecchie cartoline).
Abbiamo voluto proporre questo testo per la straordinaria concordanza con tante delle profezie pubblicate nel nostro sito. In esso troviamo previsioni sulla corruzione morale dell’umanità prima del futuro castigo divino, sulle persecuzioni alla Chiesa e al Santo Padre, sui tre giorni di buio, sul Grande Monarca, sul Papa Santo e sull’Era di Pace.
Nella versione originale in tedesco, le singole strofe hanno ciascuna quattro linee di versi con uno schema delle rime a-a-b-b.
Per rendere più leggibile il testo e migliorarne la comprensione lo abbiamo suddiviso per argomenti e impaginato su due colonne, avendo tuttavia cura di mantenere l'ordine originario delle strofe.

Prima parte	Seconda parte
"O vecchio tiglio accanto alla sacra gola, con riverenza accarezzo il tuo tronco: tu che hai visto Carlomagno, sarai ancora in piedi quando il più Grande arriverà. Il tuo orlo grigio misura trenta cubiti, l'albero più antico di tutte le terre tedesche! Hai visto guerre, carestie, epidemie, ancora nuova vita, nuova morte. Il tuo tronco è rimasto a lungo vuoto, che un tempo dava rifugio a cavallo e cavaliere fuggitivi, finché non ti coprì la spaccatura con mano delicata, un ampio anello intorno alla tua parte frontale. Nessun dipinto o libro hanno ritratto la tua corona, i cui rami sono ora tutti persi salvo due, che si ramificano potentemente, le loro foglie si arrampicano gioiosamente in aria. Vecchio tiglio, tu che sai tutto, condividi gentilmente con noi il tuo spirito,	**Miliardi di persone perdono la vita** "Il fango divorerà una grande città, un'altra lotterà con il fuoco. Tutte le città diventeranno mortalmente silenziose, l'aneto crescerà su Stephansplatz a Vienna. Se conti tutte le persone del mondo, scoprirai che ne manca un terzo, - di ciò che ne resta - guarda in ogni paese - la metà ha perso la ragione. [...] Perché l'unico barlume di speranza della miseria - un giorno migliore - è infinitamente lontano. «Invia il salvatore che devi inviare», risuona spaventosamente dal petto dell'uomo." **Il Grande Monarca (?)** "La Terra cambia improvvisamente il suo corso? Sorge una nuova stella solare? [non è chiaro se questa "nuova stella solare" vada intesa come "nuova speranza" oppure come un corpo celeste sconosciuto; N.d.R.] «Tutto è perduto!», risuonerà qui,

manda il tuo occhio profetico,
annuncia il destino della Germania e del mondo!

Grande imperatore Carlo, consacrato a Roma,
rimarrai una pietra miliare del tempo tedesco:
dopo centosessantasette anni -
la Germania verrà colpita nel profondo.
[...]"

Corruzione e tribolazioni per la Germania e per il mondo
"I raccolti diminuiscono, ma non le guerre,
e fratello combatterà contro fratello;
armato di falce e pala,
una volta che sono andati persi fucile e spada.

Il povero si arricchirà rapidamente di denaro,
ma questa rapida ricchezza si trasformerà in cenere:
tutti più poveri con un più grande tesoro,
meno persone, con spazio ancora più limitato.

Poiché i troni dei governanti saranno stati aboliti,
regneranno gioco e passione,
fino al giorno, in cui uno si riterrà maledetto,
nell'essere chiamato a ricoprire cariche pubbliche.

Il contadino gemerà fino al fatidico giorno,
tutti i suoi sforzi - un semplice colpo nell'acqua:
l'ammonizione cadrà sulla sabbia del deserto,
gli ascoltatori troveranno solo irragionevolezza.

Quelli con più peccati,
si riterranno giudici e consiglio supremo.
Il sangue fumerà, la bestia diventerà più selvaggia,
il lavoro diverrà rapina e l'avidità diverrà assassinio."

Persecuzioni alla Chiesa
"Roma macellerà come bestiame la folla di sacerdoti,
e non risparmierà il vecchio dai capelli d'argento.
Il più Alto dovrà fuggire sui cadaveri
inseguito da un luogo all'altro.

Sembra abbandonato da Dio, ma non lo è;
fermo nella fede, ligio al dovere,
non rinuncia neanche nella difficoltà,
portando la controversia di Dio fino in tribunale."

I tre giorni di buio
"Verrà l'inverno, tre giorni di oscurità,
tuoni e lampi e la frattura della terra.
Prega in casa, non lasciare la tua dimora,
non guardare neanche l'orrore alla finestra!

C'è una sola candela, per tutto il tempo,
se vuole bruciare, ti darà luce.
Il respiro velenoso uscirà da una notte polverosa:
epidemia nera, la peggior battaglia dell'umanità!

La stessa cosa minaccia tutti i nati sulla terra,
«Tutto è salvato», starà già cantando Vienna.

Sì, l'eroe forte verrà dall'Est,
portando un nuovo ordine in un mondo confuso,
- fiori bianchi attorno al cuore del signore -
volentieri il valoroso seguirà la sua chiamata.

Tutti i perturbatori saranno dispersi ai venti,
darà la legge tedesca all'impero tedesco.
Straniero di colore, ospite sgradito,
fuggi dal campo che non hai arato!

Eroe di Dio, forgerai una fascia indistruttibile
intorno a tutte le terre tedesche!
Condurrai l'esiliato [*il Papa?; N.d.R.*] a Roma,
una cattedrale assisterà all'incoronazione di un grande imperatore.

Lode al XXI Concilio,
che mostra a tutti i popoli il loro obiettivo più alto
e garantirà dei princìpi di vita rigorosi,
che i ricchi e i poveri non si strangoleranno più."

Il Papa Santo e l'Era di Pace
"Nome tedesco, hai sofferto molto,
l'antico onore risplende di nuovo intorno a te,
crescendo attorno alla coppia intrecciata di fronde,
la cui ombra sarà ricercata da qualche ospite.

Il morbido suono di Dante e Cervantes
sarà familiare ai bambini tedeschi,
e sulle rive del Tevere, oltre che sull'Ebro
canta l'amico bruno della terra di Arminio [*Hermann in tedesco, nel 18 a.C. fu un principe e condottiero della popolazione germanica dei Germani Cherusci*]

Quando il Pastore angelico
diventerà un viandante come Antonio [Sant'Antonio da Padova, N.d.R.],
e predicherà a piedi nudi alle pecore smarrite,
una nuova primavera sorriderà su tutto il mondo.

Tutte le chiese saranno insieme e unite,
apparirà un singolo pastore di un unico gregge.
La mezzaluna lascerà gradualmente il posto alla croce,
la terra nera brillerà di splendore religioso.

Vedo ricchi [abbondanti] raccolti ogni anno,
una grande folla di uomini saggi,
pestilenze e guerre vengono eliminate dal mondo:
beati quelli che vivono in questo tempo.

Questo annuncia all'uomo e al bambino tedeschi,
il vecchio tiglio, sofferente con la sua terra natale,
così che l'arroganza non colmi la misura,
e che il giusto non disperi."

ma i buoni moriranno di una morte beata, molte persone fedeli saranno miracolosamente risparmiate dagli spasmi respiratori e dal pericolo della pestilenza."	

Fonti:
Sito Web: https://schauungen.de con documento nella versione del 1920;
Siti
Web: touteslespropheties.wordpress.com, wortbrunnen.wordpress.com, forums.skadi.net, www.zelfbeschouwing.info;
"Siegfried Wagner-Kompendium I: Bericht über das erste internationale Symposium Siegfried Wagner", Peter P. Pachl, Colonia 2001;
"Lexikon der Prophezeiungen: Analyse von 350 Vorhersagen von der Antike bis zur Gegenwart", Karl L. von Lichtenfels, Langen Mueller Herbig, 2015.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - gennaio 2020

San Luigi Orione: si approssima il tempo in cui Cristo "regnerà" sulla terra

«[...] Non siamo di quei catastrofici che credono che il mondo finisca domani; la corruzione e il male morale sono grandi, è vero, ma ritengo, e fermamente credo, che l'ultimo a vincere sarà Iddio, e Dio vincerà in una infinita misericordia. Iddio ha sempre vinto così! Avremo novos coelos et novam terram. La società restaurata in Cristo, ricomparirà più giovane, più brillante, ricomparirà rianimata, rinnovata e guidata dalla Chiesa. Il cattolicesimo, pieno di divina verità, di carità, di giovinezza, di forza soprannaturale, si leverà nel mondo e si metterà alla testa del secolo rinascente, per condurlo all'onestà, alla fede, alla felicità, alla salvezza». *(Lettera di Don Luigi Orione del 3 luglio1936 da Buenos Aires)*

«[...] Bossuet profetò quando, levatosi dai piedi di Gesù Sacramentato, più con lo sguardo sicuro del Vescovo che con l'occhio intellettuale dell'aquila, disse, piangendo di grande gioia e consolazione: "Ecco che si prepara una nuova generazione di Sacerdoti, una nuova e viva apologia del Cristianesimo, che trascinerà la stessa incredulità: sarà l'epoca della carità, il trionfo della Fede e della Chiesa nella Carità!". "Felici gli occhi che vedranno l'Occidente e l'Oriente unirsi per formare i bei giorni della Chiesa!", continuò il grande Vescovo. Nulla resisterà alla carità di Gesù Cristo e del suo Vicario: alla carità dei Vescovi e dei Sacerdoti, che tutto saranno, e gli averi e la vita stessa, per farsi olocausti divini dell'amore di Dio tra gli uomini! E sarà una carità illuminata, che nulla rigetterà di ciò che è scienza, di ciò che è progresso, di ciò che è grande e che segnò l'elevazione delle umane generazioni.
Carità lieta, che mai si turberà, la quale, perché verace e veramente da Dio, non avrà, no, a dispetto la ragione, ma darà anzi ad essa il suo posto d'onore, e maggior importanza darà alla ragione di quello che non le hanno dato finora molti che parvero o si dissero di essa paladini, cultori e adoratori financo. Una carità "che non serra porte", come direbbe Dante nostro; una carità divina, che edifica e unifica in Cristo; che si innalzerà sulle radici della rivelazione; che uscirà dalla bocca della Chiesa Santa e Apostolica di Roma e, quasi fiume vivo, discenderà dal Cielo, perché esce dal Cuore stesso di Gesù Cristo Crocifisso, e va ad aprire, a segnare la più grande, cristiana e civile epoca del mondo.
Et erunt coeli novi et terra nova! E la Croce brillerà nel cielo delle intelligenze, e darà luce e splendori nuovi di vita e di gloria ai popoli: splenderà di luce soavissima indefettibile, come Costantino la vide brillare nel cielo delle battaglie.
E la vita, pur restando una universale milizia di virtù, di bontà, di perfezionamento continuo, la vita diventerà un'agape fraterna in cui ciascuno offra, invece di prendere.
E ciascuno avrà un cuore vivo di Dio, si sentirà e sarà operaio di Dio: sarà felice di dare la vita alla giustizia, alla verità, alla carità, a Gesù Cristo, che è Via, Verità, Vita, Carità, e vi sarà un solo ovile sotto la guida di un solo pastore: Cristo Signore e Redentore Nostro, il Quale, nel Suo Vicario, nel Papa, "il dolce Cristo in terra", regnerà con tanta gloria da vincere ogni pensiero umano e ogni, speranza dei buoni, e tutta la terra vedrà che di realmente grande non c'è che il Nostro Signore Gesù Cristo. E il Papa sarà non solo il "Padre del popolo cristiano", come ha detto S. Agostino (Ep. 50), ma sarà il Padre del mondo intero fatto cristiano, e su di Lui peserà e si aggirerà tutto il mondo, che solo da Lui, "Vice di Dio in terra", come usava chiamarlo San Benedetto Giuseppe Labré, avrà vita, salvezza e gloria!
Certo sembrano ora a noi cose impossibili queste e pazzie e non sarà certo l'uomo che farà, che potrà fare questo, ma la mano di Dio. Sarà la misericordia infinita di Gesù, che è venuto per noi peccatori: sarà la divina e infinita carità di Gesù Crocifisso, che vuole la sua redenzione sia copiosa: che gli uomini vitam habeant et abundantius habeant!

E quella sarà l'ora di Dio, sarà la grande giornata di Gesù Cristo, Signore, Salvatore e Dio nostro! E Gesù vincerà il mondo così: nella carità, nella misericordia.
Diamo morte sempre all'egoismo, e cresciamo nell'amore di Dio e dei fratelli: cresca tanto Dio in noi che viva lui e non più noi, e riempiamo la terra di un esercito nuovo: un esercito di vittime che vincano la forza: un esercito di seminatori di Dio, che seminano la loro stessa vita, per seminare e arare, nel cuore dei fratelli e del popolo, Gesù, il Signore; formiamo un esercito grande, invincibile: l'esercito della carità, guidato da Cristo, dalla Madonna, dal Papa, dai Vescovi!
L'esercito della carità riporterà nelle masse umane disseccate una tale forte e soavissima vita e luce di Dio che tutto il mondo ne sarà ristorato, e ogni cosa sarà restaurata in Cristo, come disse già San Paolo.
E la tempesta, che ora fa tanta paura, sarà dissipata e il caos presente sarà vinto, perché lo spirito della carità vince tutto, e, al di sopra delle nubi ammassate dalle mani di uomini, comparirà la mano, di Dio, e Cristo riprenderà tutto il suo splendore e il suo dolce impero [...]». *(Lettera di Don Luigi Orione del 16 dicembre 1921 da Rio de Janeiro)*

«Verrà il giorno in cui le nazioni, strette attorno a Cristo, si sentiranno sorelle! Dalla Pentecoste in poi le nazioni divise tendono verso l'unità, e vi giungeranno; ma pel Signore e Dio nostro Gesù Cristo.
CRISTO AVANZA!
Chi è che non veda come si vada preparando il terreno al più grande trionfo di Cristo, all'unificazione spirituale di tutto il mondo sotto la Croce?
Quest'ora non poteva compiersi in un giorno, doveva essere l'opera dei secoli, doveva essere il cammino perenne della Chiesa, la quale risplende e vive della vita del suo Cristo, affinché tutto l'universo sia un solo ovile, sotto la guida di un solo Pastore.
CRISTO AVANZA!
Una sarà allora la parola, uno il pensiero, uno il palpito di tutti i secoli: Gesù Cristo! Una sarà la fede, uno il battesimo, uno il Pastore: Cristo nel suo Vicario, il Papa!
L'opera di Cristo, l'opera per cui Egli nacque, visse e morì: l'opera che Egli fece ed espresse con l'esempio, con le parole, coi prodigi, coi Sacramenti, con la Chiesa, col sacrificio divino e perenne di Sé, questa è: che il genere umano, diviso da Dio e diviso in sé medesimo, si riunisca con Dio e con sé medesimo, nella Chiesa Santa di Gesù Cristo-Dio.
CRISTO AVANZA!
Egli ci redense nel dolore, e avanza a ricondurre il genere umano alla primitiva unità col dolore. E la vita della sua Chiesa, intanto che si ordina a una grande unificazione, è la continuazione della vita del Calvario, e rispecchia in se stessa Gesù Crocifisso, il suo dolore e il suo sacrificio.
CRISTO AVANZA!
È Lui stesso, che oggi ha preso in mano la sua causa e la causa dei popoli. È Lui, che combatte per la sua Chiesa facendo giustizia di tutti, che lo amareggiarono; di tutti che oggi o ieri avrebbero potuto e dovuto prendere le sue difese e quelle del dolce Cristo in terra, e non lo fecero. È Lui che ora combatte, ma perché Cristo è l'Agnello di Dio Egli vincerà nella misericordia!
Coraggio, dunque, o fratelli!
Gioite, ed elevate più alto ancora i vostri cuori e il grido: Sursum corda!
Esultate nella radiosa alba di Dio: il cielo si apre: Magister adest! Guardatelo: è Lui - Cristo avanza!». *(Lettera di Don Luigi Orione)*

Fonti:
"Sui passi di Don Orione", Ed. Dehoniane;

La profezia di don Orione sulla donna e il femminismo

San Luigi Orione in maniera profetica aveva previsto, già all'inizio del secolo scorso, l'attacco alla famiglia al quale stiamo assistendo in questi anni ed ha avuto ragione anche sul tema del ruolo del femminismo nel mondo cattolico. Riportiamo di seguito un brano di un suo articolo dove il santo parla proprio di questi temi.

Simile ad uno scolaro che lascia il collegio per andare in vacanza, dopo un lungo anno di reclusione, la donna si è trovata, dopo le più recenti invenzioni e specialmente durante questa lunga guerra, si è trovata lanciata in una vita di libertà, di movimento e anche di lavori che non aveva mai conosciuto.

La donna sino a ieri era rinchiusa nello stretto cerchio della vita della famiglia, e quelle che ne uscivano erano un'eccezione.

Oggi la donna entra da per tutto. Le donne del popolo entrano nelle fabbriche, ove non si richiede che destrezza e intelligenza, essendo la forza muscolare rimpiazzata dalla forza motrice della macchina. Oggi poi una quantità di nuovi impieghi sono dati alle donne: Le Scuole Elementari anche maschili e Superiori; sono date alle donne le Scuole Tecniche, i Ginnasi, i Licei, le Università sono aperte alle Professoresse; uffici di posta, di telefono, di telegrafo, esattorie, libri di conti, casse, tram elettrici, fattorine, ecc. tutti posti che avvezzano la donna a lavorare fuori di casa, a fare da sé, a entrare in competenza con l'uomo, ad essergli preferita; onde una nuova situazione sociale.

La donna è divenuta la maggioranza in tutti i paesi, e le donne non maritate saranno domani in Italia, le più numerose.

È cristiano, è caritatevole occuparsi del femminismo, o meglio della famiglia cristiana.

L'attacco contro questa fortezza sociale che è la famiglia cristiana, custodita e mantenuta dall'indissolubilità del matrimonio, ora latente ancora, vedete che domani diventerà furioso.

Il femminismo è una parte ed importantissima della questione sociale, e il nostro torto, o cattolici, è quello di non averlo compreso subito. Fu grande errore.

Il giorno in cui la donna, liberata da tutto ciò che chiamiamo la sua schiavitù, madre a piacer suo, sposa senza marito, senza alcun dovere verso chichessìa, quel giorno la società crollerà più spaventosamente all'anarchia che non abbi crollato la Russia al bolscevismo.

Troppa poca gente ancora comprende la questione femminista. Confessiamolo francamente, noi cattolici abbiamo trattato il femminismo con una leggerezza deplorevole. Si vanno ancora oggi ripetendo dai più severi i vecchi scherzi di Molière, le spiritosaggini dei Gaudissarts. Ma noi qui vediamo che il ridicolo non ammazza nulla, e meno che meno il femminismo. Esso si è insidiato da per tutto, formando leghe e comitati, ispirando riviste e giornali, trattando tutte le questioni che interessano la donna.

Da un articolo di san Luigi Orione del 18 maggio 1919 pubblicato sul periodico "La Val Staffora"

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Febbraio 2007

Ven. Marthe Robin: rivelazioni e testimonianze

Proponiamo a seguire una breve selezione di rivelazioni ricevute dalla Venerabile Marthe Robin con alcuni suoi commenti e risposte a questioni su cui veniva interrogata.

Il Signore rivela a Marthe: "Io gioco con i progetti degli uomini; la mia mano destra prepara dei miracoli e il mio nome sarà glorificato in tutto il mondo. Più la terra sarà ostile a tutto ciò che è soprannaturale, più Io mi compiacerò di spezzare l'orgoglio degli empi, il fatto sarà tanto più mirabile e straordinario.
Al posto del trono della bestia saranno eretti due troni gloriosi: quello del Sacro Cuore di Gesù e quello del Cuore Immacolato di Maria. Si riconoscerà che né il potere umano, né i demoni, né il genio dell'industria metteranno fine alla guerra, ma questa non terminerà che quando la riparazione sarà compiuta.
Prendi coraggio! Perché il regno di Dio si sta avvicinando. Inizierà con qualcosa di tanto improvviso quanto inaspettato".

Jean Guitton dà questa testimonianza nel suo libro *Portrait de Marthe Robin (*Editions Grasset & Fasquelle, Parigi 1985, pag.107): "«Marthe, voi parlate di una Pentecoste d'amore. Come immaginate questa Pentecoste d'amore?».
La risposta di Marthe fu: «Oh! Non in una forma straordinaria. La vedo come quieta, come lenta. Penso che avverrà a poco a poco, un po' alla volta. Penso anche che sia già iniziata.
Per quanto riguarda il futuro, sapete che mi attribuiscono molte idee sul futuro. Non so nulla, salvo una cosa: che il futuro è Gesù».".

"Marthe Robin profetizza che ci sarà un fallimento economico, e che poi ci sarà la grande Pentecoste d'amore, e che l'insieme de cristiani vivrà allora in comunità".

Marthe, con riferimento al destino futuro del suo paese, rivela: "La Francia scenderà fino in fondo all'abisso, al punto che non si vedrà più alcuna soluzione umana per la ripresa. Resterà totalmente sola, abbandonata da tutte le altre nazioni che volgeranno altrove lo sguardo, dopo averla condotta alla sua rovina.
Non rimarrà a lungo in questa situazione. Sarà salvata, ma non dalle armi né dal genio degli uomini, perché non rimarrà loro alcun mezzo umano ...
La Francia sarà salvata, perché il Buon Dio interverrà attraverso la Santa Vergine. È lei che salverà la Francia e il mondo...
Il Buon Dio interverrà attraverso la Santa Vergine e per mezzo dello Spirito Santo: sarà la nuova Pentecoste, il secondo «avvento» dello Spirito Santo. Sarà un'era nuova e a partire da questo momento si adempirà la profezia d'Isaia sull'unione dei cuori e l'unità dei popoli...
Dopo il nuovo «avvento» dello Spirito Santo che si manifesterà in modo del tutto particolare in Francia, questa realizzerà davvero la sua missione di figlia maggiore della Chiesa, e la prova, purificandola, le restituirà il suo titolo perduto".

Questa profezia fu confidata a padre Yannick Bonnet che, nell'aprile del 1973, andò a trovare Marthe Robin per domandarle la sua opinione sul degrado sociale e morale della Francia: "Questo è niente a confronto di quello che dovrà accadere. Voi non potete immaginare fin dove si arriverà! Ma il rinnovamento sarà straordinario, come una palla che rimbalza! No, rimbalzerà molto più velocemente e molto più in alto di una palla!".

Marthe descrive in questi termini la Madonna: "La Santa Vergine mi si mostra in piedi, con le braccia aperte in un gesto molto materno, un gesto di accoglienza... Questa Vergine chiude un'epoca, quella dei richiami supplichevoli degli ultimi secoli, perfino delle minacce di Dio, nel corso delle molteplici apparizioni in Francia e altrove. Apre il tempo della misericordia traboccante di Dio in favore dei suoi figli che non hanno compreso né avvertimenti né minacce. Non avendo ascoltato i richiami divini, abbiamo subìto i castighi annunciati dalla Santa Vergine. La misericordia di Dio è instancabile e la Santa Vergine, senza tener conto delle nostre colpe, si fa espressione e sacramento della misericordia di Dio.
Il suo volto è di una bellezza incomparabile, dolcemente luminoso. La Santa Vergine mi meraviglia per la sua bellezza, nell'atteggiamento, nei gesti; attira e afferra. Vedendola non si pensa di cadere in ginocchio, ma di volare verso di lei, non per chiedere, ma in un sentimento di riconoscenza e di amore: «Mamma cara, noi vostri figli sappiamo bene che ci amate e che volete esaudirci. I nostri cuori siano il vostro riposo, mamma cara!»...
Una luce dolcissima emana dalla Santa Vergine, soprattutto dal suo volto, e l'avvolge con discrezione, come un velo di luce. Esprime la fiducia, la tenerezza, la bontà, la misericordia, la potenza e la pace. Nel suo gesto di speranza è innanzitutto mediatrice tra Dio e noi. Unisce la terra al cielo, perché l'uomo ha perduto la sua via, malgrado le suppliche, gli avvertimenti, perfino le minacce".

Fonti:
"Sommes-nous à la fin d'un temps? ou La part de merveilleux dans l'Histoire", Daniel Leveillard, Courteau Louise, 2012;
"Vie de Marthe Robin", Bernard Peyrous (è il postulatore della causa di beatificazione), Editions Emmanuel, 2006;
"Portrait de Marthe Robin", Jean Guitton, Editions Grasset & Fasquelle, Parigi 1985;
"Le apparizioni della Vergine Maria", Paola Giovetti, Edizioni San Paolo, 1996;
Sito Web: touteslesprophetie s.wordpress.com.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - gennaio 2020.

Le profezie di El Escorial

"Il mondo è giunto alla fine dei Tempi." *(2 dicembre 1995, messaggio della Madonna)*

"La fine dei tempi è giunta, la fine delle fini, figli miei […] Figlia mia, ci sarà presto un avvertimento. Questo avvertimento sarà per tutta l'umanità." *(4 dicembre 1982, messaggio della Madonna)*

"Ci saranno tre giorni di oscurità; il sole si oscurerà e la luna darà una pallidissima luce. I veri figli di Dio rimarranno in preghiera senza dimenticare Dio; questi saranno giorni terribili. In questi momenti si vedrà chi è veramente imitatore di Cristo. Non sguainate la vostra spada. Ricordatevi ciò che Dio dice: «Chi di spada ferisce, di spada perisce». Chiedo preghiera, con la preghiera vi salverete...
Elia ed Enoch, testimoni di Gesù, saranno molto efficaci per la conversione dell'umanità. Li si darà per morti e dopo questa morte ci sarà un grande miracolo; tutto questo è scritto: colui che ha occhi veda e colui che ha orecchie intenda." *(25 settembre 1981, messaggio della Madonna)*

"Scenderà sulla Terra una intensa oscurità che durerà tre giorni e tre notti. Nulla sarà più visibile; l'aria diventerà pestilenziale e nociva e recherà danno, sebbene non esclusivamente ai nemici della religione; durante i tre giorni di tenebre, la luce artificiale sarà impossibile; solamente i ceri benedetti arderanno durante tutti questi giorni di tenebre; i fedeli dovranno rimanere nelle loro case recitando il Santo Rosario e chiedendo a Dio Misericordia.
Tutti i nemici della Chiesa, visibili e sconosciuti, durante questa oscurità universale periranno su tutta la Terra ad eccezione di alcuni che si convertiranno. San Pietro e San Paolo interverranno per scegliere un nuovo Papa… La Terra rimarrà come un deserto. Allora ci sarà la pace e la riconciliazione fra Dio e gli uomini. Io sarò servito, adorato e glorificato; la carità brillerà dappertutto; i nuovi re saranno il braccio destro della Chiesa, la quale sarà forte, umile, pia, povera, zelante, imitatrice di Gesù Cristo. Il Vangelo sarà predicato dappertutto e gli uomini vivranno nel timor di Dio." *(18 dicembre 1981, messaggio di Gesù)*
N.B.: la prima parte di questo messaggio è uguale alla profezia di Anna Maria Taigi sui tre giorni di buio; la seconda parte è uguale ad una porzione del messaggio de La Salette, nella versione del 1879.

"Oggi darò una benedizione molto speciale per i poveri peccatori e per il giorno delle tenebre, affinché laddove vi sia un oggetto benedetto brilli come il sole. E quando questo succederà, figli miei, chiudete finestre e porte; e non guardate indietro, anche se doveste vedere i vostri figli chiamare alla porta, non apritela, figli miei, sarà terribile quello che potrebbe accadere, figli miei." *(1 dicembre 1990, messaggio della Madonna)*

"Grandi calamità cadranno sull'umanità. Grandi terremoti; città intere saranno distrutte. [...]
Arriveranno grandi castighi. Il Nemico formerà nell'aria una guerra con armi atomiche. Quanti corpi voleranno in aria e la loro pelle si staccherà dai corpi! Miliardi di occhi lo vedranno e nemmeno così, crederanno [...]
La Russia è il flagello di tutta l'umanità. Pregate perché si converta. Vorrà distruggere l'umanità con ordigni atomici." *(20 gennaio 1983, messaggio della Madonna)*

"Fate il vostro dovere, figli miei, poiché il castigo è vicinissimo (a questo punto Amparo parla una lingua che non si comprende). Queste date saranno quelle del castigo di tutta l'umanità, figlia mia.

Parecchie nazioni saranno distrutte e quelle che resteranno saranno purificate. Questo grande castigo è molto vicino: sembrerà che il mondo bruci. Già molti non sopporteranno il solo avvertimento e morranno." *(27 marzo 1983, messaggio della Madonna)*

"... Il mondo si vedrà avvolto nelle fiamme. Il Castigo non può essere evitato; ma con la preghiera e il sacrificio, Dio Padre offrirà più di una occasione affinché più anime si salvino" *(14 gennaio 1983, messaggio della Madonna)*

"…il castigo che si abbatterà sulla terra… sarà fuoco… provocato da un astro che si schianterà contro la Terra… Tutti coloro che saranno in stato di grazia con Dio non verranno affatto colpiti. Resteranno come in estasi" *(10 giugno 1984, messaggio della Madonna)*

"...sul pianeta Terra si avvicina un grandissimo Castigo mai visto prima d'ora dall'umanità. Grandi nubi di fumo... e di fuoco distruggeranno ciò che gli uomini hanno costruito. Ci saranno anche grandi terremoti,... forti uragani, grandi siccità... Sarà orribile!... Voglio che almeno si salvi un terzo dell'umanità." *(29 gennaio 1983, messaggio della Madonna)*

"Non conoscono il castigo che sta arrivando. Il castigo è vicino; consisterà, figlia mia, nel fatto che gli astri si schianteranno sulla Terra; stanno per distruggere la maggior parte dell'Umanità. L'astro Eros illuminerà tutta l'Umanità; sarà orribile, figlia mia, sembrerà che il mondo sia in fiamme, saranno solo pochi secondi; molti degli umani vorranno essere morti in quel momento. Anche i giusti lo vedranno, ma non influirà assolutamente su di essi. Inoltre molti umani moriranno per la grande impressione; sarà come pioggia di fuoco; tremerà tutta la terra, figlia mia, sarà orribile." *(11 febbraio 1982, messaggio della Madonna)*
Eros è un asteroide del sistema solare. La sua orbita lo porta periodicamente molto vicino alla Terra. La prossima volta che transiterà nelle vicinanze del nostro pianeta sarà nel 2056.

"...il castigo è molto vicino; lo squillo delle trombe suonerà molto presto e, in quel momento, la Terra tremerà e il sole girerà su sé stesso con grandi esplosioni, e la luna si oscurerà, e in tutto il pianeta Terra si vedranno molti fenomeni. Un astro illuminerà la Terra. Sembrerà che sia avvolta dalle fiamme, durerà venti minuti; il panico si diffonderà ovunque. Tutti quelli che credono in Dio e nella Santissima Vergine resteranno come in estasi durante quei venti minuti. Tutto ciò è molto vicino, figlia mia." *(26 febbraio 1982, messaggio della Madonna)*
N.B.: la prima parte di questo messaggio è presente, e perfettamente identica, anche nei messaggi ricevuti da Enzo Alocci il 15 maggio1977 e il 31 luglio 1966.

"Astri con più di 12 chilometri di lunghezza cadranno sulla Terra..." *(1 luglio 2000, messaggio della Madonna)*

"Ma state attenti, perché, quando la luna inizia a diventare rossa e gli astri iniziano a perdere la loro luminosità, il tempo si avvicina, figli miei..." *(5 maggio 1984, messaggio della Madonna)*
La Madonna qui sta parlando del tempo della seconda tromba, riferendosi evidentemente al versetto 8,8 dell'Apocalisse: "Il secondo angelo suonò la tromba: come una gran montagna di fuoco fu scagliata nel mare".

"Guarda questo è un altro tipo di castigo" *Amparo Cuevas ha spiegato che questo castigo si riferisce ai tre giorni di buio; durante i tre giorni di buio, ognuno vedrà ciò che ha fatto in tutta la sua vita e questo causerà un dolore nella carne. (14 gennaio 1983, messaggio della Madonna)*

"Il Castigo sarà più grande nei luoghi dove si è più peccato. Parigi, figlia mia, sarà avvolta dalle fiamme e grandi nazioni saranno inghiottite sotto terra..." *(3 settembre 1983, messaggio della Madonna)*

"Il Vicario di Cristo è in grande pericolo… la massoneria si è infiltrata… il Figlio dell'Uomo sta per venire a giudicare tutto il genere umano... La Russia sarà il flagello dell'umanità..." *(22 gennaio 1983, messaggio della Madonna)*

"Il comunismo si è infiltrato nella Chiesa." *(1 gennaio 1982, messaggio della Madonna)*

"Sarà terribile la calamità che cadrà sulla Terra. Non si è mai visto nessun castigo come questo... Quando questo accadrà, figlia mia, ci saranno grandi mostri a governare e non rispetteranno i Sacri Alimenti delle chiese. Perché i dittatori del mondo saranno veri demoni incarnati e distruggeranno tutte le cose sante. Martirizzeranno le mie anime consacrate. Quei pochi che rimarranno santi, saranno martirizzati dalle mani di un boia, figlia mia.
E il mio Vicario? Il mio Vicario sarà tormentato." *(1 febbraio 1986, messaggio di Gesù)*

"L'Anticristo, figlia mia, si impadronirà di Roma. Ci sono molti seguaci dell'Anticristo; ed egli vuole sedersi nella Sede. Pregate molto per mio Figlio, il mio Vicario. È molto perseguitato, figli miei; e l'Anticristo è vicino per farlo soffrire, figlia mia. Unitevi a lui in preghiera e offrite le vostre preghiere per lui." *(5 aprile 1986, messaggio della Madonna)*

"I libri cattivi abbonderanno sulla Terra; gli spiriti delle tenebre spargeranno ovunque il rilassamento universale in tutto ciò che concerne il servizio di Dio, figlia mia. Il Vicario di mio Figlio avrà molto da soffrire, perché per un certo tempo la Chiesa sarà consegnata a grandi persecuzioni; sarà il tempo delle tenebre; la Chiesa passerà una crisi orribile. Sì, figlia mia, il potere civile ed ecclesiastico saranno aboliti. Ogni individuo vorrà guidarsi da solo e imporsi ai suoi simili. Ogni giustizia sarà calpestata e presto non si vedranno ovunque altro che omicidi, odio, discordie, senza amore nell'Umanità, né nelle famiglie." *(20 novembre 1981, messaggio della Madonna)*
N.B.: una profezia identica si trova anche nel "segreto" de La Salette, nella versione del 1879.

"Quello è San Pietro, quando arriverà questo momento [*il castigo; N.d.T.*], sceglierà un nuovo Papa, il Vangelo sarà vissuto." *(24 febbraio 1983, visione di Amparo Cuevas)*

"Vedo come crollano le montagne. A Roma ci saranno grandi terremoti e sarà quasi distrutta. Vedo il Vaticano sprofondare. Tutto questo è vicino." *(24 febbraio 1983, visione di Amparo Cuevas)*

"Pregate per la pace nel mondo intero, pregate per la Spagna... per la Russia…se non pregherete e non offrirete sacrifici sarà il flagello dell'umanità...
pregate per la Russia e la Cina... queste possono distruggere la maggior parte del mondo..." *(25 luglio 1983, messaggio della Madonna)*

"Il globo terrestre vede cambiate le stagioni; gli astri perderanno il loro movimento; la luna diffonderà solo un debole chiarore rosso. Quando tutto questo accadrà tenetevi pronti perché la fine dei tempi sarà vicina… La terra darà cattivi raccolti, frutti non buoni. L'acqua e la luce faranno avere al globo terrestre grandi convulsioni… grandi città saranno atterrate." *(1 ottobre 1983, messaggio della Madonna)*

"Cristo sta per ritornare in una nube circondato dagli angeli." *(21 aprile 1984, messaggio della Madonna)*

"...Gesù regnerà come Re dei re sulla Terra promessa degli eletti... Le navi celesti sono pronte per trasferire gli eletti alla Terra Promessa... Il mio Cuore Immacolato trionferà su tutta l'umanità." *(24 febbraio 1983, messaggio della Madonna)*

"Di' loro che il Giorno del Creatore è vicino; che cerchino di stare alla destra dei miei eletti per portarli alla Terra Promessa. Guarda, figlia mia, vedi quei punti luminosi quanto sono piccoli? Sembrano la luce di una lampadina; sono astri su cui c'è una vita eterna. Questa è la Terra Promessa. L'uomo non potrà mai scoprire la grandezza di questo tesoro circondato da tanto mistero." *(19 marzo 1982, messaggio di Gesù)*

"Vedo grandi carri con grandi ruote; vi entrano uomini vestiti da leone e da aquila con grandi ali, che guardano sempre in avanti; uniscono un'ala con l'altra; scendono. Ci sono milioni e milioni di occhi intorno a loro. Escono braccia di uomini per prendere le creature; si posano sulla Terra con zoccoli di leone. Portano sulla testa elmi di zaffiro e sul corpo pietre di diaspro; quelle ruote sono dirette verso i quattro punti cardinali... (Dice alcune parole a voce molto bassa). Vengono avvolti in una nuvola di luce... Oh! Miliardi e miliardi si posano sulla Terra. Oh, oh...! Aprono gli occhi e stendono le braccia e scelgono tutte quelle creature. Oh mio Dio, oh...! Tutti sono dentro, chiudono gli occhi e mettono i loro zoccoli, e le loro ruote si dirigono verso lo stesso luogo. Oh! Oh! Vanno insieme l'uno contro l'altro... Oh! Si vedono solo le ali, che portano ad un altro mondo, un altro mondo diverso... Oh! C'è splendore e bellezza. Oh, oh , oh...! Si fermano tutti, riaprono gli occhi, iniziano tutti a uscire. Oh, quanti, e quanti e quanti! Oh, che bellezza c'è in quel posto! Staranno lì fino al giorno del Giudizio Finale. Oh... C'è un grande altare; quel grande altare è molto grande, alto, molto alto. Tutti portano libri nelle loro mani. Nel mezzo dell'altare c'è un uomo con corpo di leone e testa di aquila. Prende un grande libro, lo apre e spiega il Vangelo così com'è scritto. Oh! Oh, che bellezza! Oh, che bellezza! Oh! Tutti sono trasportati, tutti questi carri. Si sentiranno sibili come di tuoni ... Oh, e trombe di gloria. Oh, che grandezza! Oh, che grandezza, oh!" *(4 aprile 1992, visione di Amparo Cuevas)*

Fonti:
"www.virgendolorosa.com" (sito Web "Virgen de los Dolores", dedicato alle apparizioni di El Escorial);

Profezie per il Terzo Millennio - gennaio 2019

Le visioni profetiche di Julka

Le visioni e i messaggi che vi proponiamo sono stati ricevuti dalla veggente croata Julka. Il primo gruppo è tratto dal libro di Padre Albert J. Hebert *The Three Days' Darkness*, mentre il secondo gruppo dal libro *The Marian Messages* di Vance Ferrell. Molte rivelazioni non sono datate ma sono state ricevute a partire dal 1960.

Gesù rivela a Julka: "Nonostante tutti gli ammonimenti e i messaggi del Cielo, la terra è rimasta sorda. Attraverso Mia Madre ho chiamato il Mio popolo a pentirsi e fare penitenza, ma in pochi hanno obbedito alla Mia Chiamata e seguono il Mio esempio nel digiuno e nella penitenza".
Julka precisa: "Il Signore Gesù, nostro Salvatore e la Sua Santa Madre addolorata piangono per il destino dell'umanità peccatrice, che non desidera convertirsi. Nostro Signore Gesù Cristo dice: «Si avvicina un piccolo Giudizio Finale!»".
E riferisce la seguente visione: "Mentre pregavo notai nel cielo verso sud, a grande altezza, la Madre di Dio. Ella guardava con espressione triste e seria la terra e piegava le sue mani verso il cielo. Pregò a lungo il Padre Celeste fino a quando non fu stanca e le sue mani iniziarono ad abbassarsi".
Quindi Julka vide il bambino Gesù venire e parlare con Sua Madre. "Dopo di ciò, Gesù tornò in Cielo e subito un piccolo gruppo di persone apparve ai piedi della Madre di Dio. Ella si affrettò a coprirle col suo sacro manto". *La veggente spiega*: "I cristiani timorati di Dio, i veri ammiratori di Maria, saranno protetti in una maniera speciale dalla loro Madre Celeste quando arriverà la grande tribolazione".
Quelle che seguono sono una visione e un commento di Nostro Signore sull'Oscurità: "Una terribile oscurità nera sorse verso nord-est. Riempì tutto il cielo. Sopra questa fitta oscurità apparve una meravigliosa luna nuova che era separata dall'oscurità. Nostro Signore Gesù parlò come segue: «La terribile oscurità nera rappresenta i peccati mortali commessi dalle persone. La gloriosa luna nuova indica il Piccolo Gregge, la gente che sopravvivrà alla grande catastrofe. Sarà una razza bellissima che risplenderà di purezza nell'anima e nel corpo.»".
Julka ebbe le visioni di due campi, uno di grano maturo e l'altro di grano nero e senza valore tra le erbacce. Il grano nero fu mietuto per essere lasciato a terra. Nostro Signore disse che rappresentava: "le persone che non vivono secondo le mie leggi e non Mi servono... la generazione moderna che non desidera nemmeno vederMi; si comporta come se non esistessi. E così taglierò tutto ciò che non è buono ai Miei occhi".
Julka ebbe altre visioni, tra cui una in cui vide Cristo colpire "i peccati del mondo" improvvisamente e molto severamente. Vide grandi catastrofi avvicinarsi, grandi terremoti e fuoco su tutta la terra: "il mondo intero fu scosso e sollevato come se stesse per andare in pezzi. Tutta l'aria era in fiamme. L'intera atmosfera della terra, dal suolo al cielo, era una gigantesca distesa di fiamme". *Ebbe la visione di un terribile uragano che lasciava cumuli di macerie e una massa di persone morte; in un terremoto gli alti edifici di una città cadevano in piccoli pezzi.*
Restando sul tema dell'oscurità che seguirà molteplici castighi, abbiamo questa visione, parziale, di Julka: "Mentre pregavo, mi trovai fuori dalla mia stanza sotto un cielo luminoso. Ad est notai un grande sole rosso come il sangue. Contro il cielo una grande oscurità si levò lentamente come nebbia. Era nera come la notte. Si levava sempre più in alto nell'atmosfera. Il sole, tuttavia, continuava a rimanere dov'era. Quando l'oscurità raggiunse il sole, cominciò a coprirlo, fino a metà lentamente e poi sempre più velocemente, e l'ultimo pezzo molto rapidamente.
Improvvisamente l'oscurità profonda scese rapidamente sulla terra e l'avvolse completamente. L'oscurità era così profonda che non si riusciva a vedere nulla. Profondamente spaventata, esclamai: «Oh mio Dio, l'oscurità è iniziata, periremo!». Come se la fine del mondo fosse arrivata...

Mentre, presa dalla grande paura, mi appellavo a Dio, una luce forte, che risplendeva come un brillante fuoco giallo, proveniente dalla parte destra, mi afferrò dall'alto. Nell'aria a circa 20 metri sopra la terra, e avvolto dalle nuvole bianche, stava il Gesù vivente come un sublime Sovrano. La profonda oscurità svanì dall'aria e dalla terra e il Signore Gesù irradiò con il Suo splendore la terra e le persone sopravvissute".
Dopo aver descritto a lungo Gesù nella Sua gloria, Julka dice: "Allargò le sue sacre mani come se volesse portare questi abitanti della terra sopravvissuti al Suo Sacro Cuore".
Julka spiega come subito dopo l'Oscurità la vita non sarà facile: "Ma dopo l'oscurità la terra rimase deserta. Il bel sole caldo sorse a risplendere sulla terra e su tutti gli esseri viventi sopra di essa, ma solo qua e là c'era qualche essere umano ancora in vita. La natura creata da Dio, rimase vuota senza esseri umani. Nostro Signore Gesù Cristo spiegò questa visione: «L'oscurità, che ti ho fatto vedere, ha anche questo significato: I peccati dell'uomo sono così neri che avveleneranno ogni cosa sulla terra e tutta l'atmosfera pura, persino il Miei Insegnamenti che predico attraverso i Miei servi. Il peccato oscurerà tutto.
Il sole che riscalda la terra simboleggia Me, il suo Creatore. I non credenti dicono che non esisto e desiderano negarmi, poiché non posso essere visto da nessuna parte.
Come tu l'hai visto, così sarà. Verrò presto e nello splendore. Tutte le mie creature che sopravvivranno alla grande tribolazione, Mi vedranno. Nessuno potrà quindi dire che io non esisto, perché sarò vicino alla terra; e tutte le creature della terra sentiranno la Mia Voce. Mi vedranno presente allora, e, per la seconda volta, al Giudizio Finale.
Questo sarà il Piccolo Gregge e Io mi librerò su di esso. In quei giorni ci saranno un solo Pastore e un'unica Fede, quella della Chiesa Cattolica Romana, che ho stabilito quando camminavo visibilmente sulla terra. Dopo le angosce, che ora sto permettendo di venire sulla Mia ostinata gente sulla terra, sorgerà una Razza giusta e pura e la Terra abbonderà dei Miei doni. I miei figli e le mie figlie osserveranno i Miei Comandamenti.»". [1]
Julka dice di più sui disastri che saranno preliminari all'Oscurità: "Qualche parola di più sulla grande afflizione. Per cominciare, un forte vento caldo verrà dal sud. Si impadronirà di tutto il globo e causerà terribili tempeste. Dopodiché una decina di scoppi di tuono colpiranno la terra con una forza tale da farla tremare tutta. Questo è un segno che stanno iniziando la grande tribolazione e la fitta oscurità. Questi dureranno tre giorni e tre notti.
Per questo motivo le persone dovrebbero rifugiarsi nelle loro case, chiuderle bene, oscurare le finestre, benedire se stesse e la casa con acqua santa, e accendere candele benedette. Fuori, staranno accadendo cose talmente terribili, che coloro che si avventureranno a guardare moriranno. Tutti i diavoli saranno sciolti sulla terra, in modo che essi stessi potranno distruggere le loro prede".
Quindi, Gesù avverte: "I demoni urleranno sulla terra e chiameranno molti, col fine di distruggerli. Imiteranno le voci di parenti e conoscenti, che non hanno raggiunto un posto più sicuro. Una volta iniziato l'orrore, non aprite assolutamente la vostra porta a nessuno!".
"In molti luoghi diverse persone si riuniranno insieme per la paura. In uno stesso gruppo, alcuni periranno, altri resteranno vivi. Per questo giorno e momento, e per quell'oscurità, molti avranno preparato le candele benedette, ma non bruceranno, se le persone non hanno vissuto secondo i Miei Comandamenti; altri per la paura non saranno nemmeno in grado di accenderle. Ma per quelli che credono, anche se hanno solo un moccolo della candela benedetta, questo brucerà per questi tre giorni e notti senza spegnersi. Alcune persone cadranno in un sonno profondo concesso da Me, per non vedere cosa sta succedendo sulla terra. Tutti gli edifici sulla terra crolleranno, e solo qua e là rimarrà qualche casetta semplice e modesta, in cui brillerà la luce della candela. In molti posti, i cumuli di cadaveri saranno così grandi, che nessuno sarà in grado di aprirsi un varco, a causa di questi corpi; non ci sarà nessuno a seppellirli".
Julka quindi ci dice: "Gli Angeli Custodi veglieranno sulle persone che saranno state risparmiate.
Gli edifici che dovrebbero essere preservati saranno innalzati e protetti dalla potenza di Dio nel momento dell'orrore più terribile".

Nostro Signore dice a Julka: "non saranno rimasti molti sacerdoti".
Ecco, in sintesi, alcune visioni date a Julka riguardo alla terribile desolazione che seguirà l'oscurità: bestiame affamato che muggisce in cerca di foraggio perché i proprietari sono morti; un bambino solo che piange in un vasto deserto; una città rasa al suolo, in ogni cosa si respira un'immobilità mortale; una ragazza sola raccoglie un pezzo di filo, come per telefonare, e dice: "Vieni, vieni mio amato; ti sto aspettando!". E mentre se ne va in lacrime amare, una voce da grande distanza dice: "Non aspettarmi, mia amata, non tornerò mai più!". [2]
Julka riflettendo sugli orrori della Catastrofe a venire, dice a Gesù: "Mio Gesù, sei così buono, che penso che non lascerai che quella terribile catastrofe accada al mondo", *e il Signore gli risponde*: "Ho rinviato, ma non abbandonato la Mia Intenzione". *E aggiunge*: "La punizione arriverà all'improvviso!".
Nostro Signore parla anche a Julka di una nuova terra e di una nuova generazione che dimorerà su di essa: "Il tempo si avvicina e la terra acquisirà una nuova faccia!".
Julka: "Nostro Signore dice come segue: «La terra rimarrà deserta e vuota, e un uomo andrà alla ricerca dell'altro; quando si saranno trovati, si ameranno reciprocamente così tanto da essere una cosa unica nel cuore e nella mente, saranno il Mio Piccolo Gregge!»".
Il Signore: "Questa generazione è annoiata dai Miei Insegnamenti; li sente, ma non li vive. Sta per venire una razza, che avrà fame dei Miei Insegnamenti!".
"Perciò io e Mia Madre piangiamo amaramente perché la terra rimarrà deserta e vuota, ma l'inferno sarà riempito in un istante... Nei giorni del grande Diluvio e nei giorni di Sodoma e Gomorra, Io distrussi i popoli che non erano peccatori come quelli di oggi.
In questo momento ho anche deciso la punizione per il Mio popolo, che ho rinviato, ma non ho rinunciato alla Mia Intenzione. Là sulla terra, dove le persone peccano di più, i miei flagelli colpiranno più duramente; dove le persone peccano di meno, la sventura sarà minore".
"Io cancellerò l'orgoglio dalla faccia della terra e non ne rimarrà traccia!".
"Umilierò i grandi del mondo; le persone che sono piccole e disprezzate le innalzerò". [a]

Nelle seguenti visioni e messaggi celesti Julka aggiunge altri dettagli su come sarà la terra dopo il Castigo.
Nell'ottobre 1975 Gesù dice a Julka: "Sta arrivando il tempo in cui la faccia della Terra verrà rinnovata. Dopo la grande catastrofe, tutte le regioni del mondo saranno trasformate".
Visione di Julka del 31 maggio 1976: "Dopo un certo periodo di tempo, Nostro Signore Gesù comandò che cessasse la grande prova. Quindi la terribile oscurità si ritirò dalla terra e, insieme a tutti i demoni, scomparve nell'orribile abisso. La superficie della Terra era devastata e piena di crateri. Era come se avesse subito un terribile bombardamento. Solo qua e là erano state preservate alcune piccole aree.
Nostro Signore Gesù e la sua Madre celeste scesero nella loro posizione precedente. Nostro Signore disse: «Ho rimosso la terra vivente dalla terra morta. Alla terra vivente ho dato la Grazia della Mia Saggezza affinché possa vivere nel Mio Spirito». Dio Padre e lo Spirito Santo comandarono che il sole splendesse con rinnovata forza sulla Terra. L'aria divenne cristallina e la terra apparve rinata.
«Dovrò modellarla e rinnovarla, e sarà più bella di quanto non sia ora. Le mie leggi saranno diverse da come sono adesso, perché la Mia Divinità sarà presente in ogni cosa. Andrò tra le Mie creature in modo che molti Mi vedranno e innumerevoli persone Mi ascolteranno e riconosceranno che Io sono il Dio Vivente del Cielo. Scenderò visibilmente tra le Comunità del Piccolo Gregge che sarà il Regno della Mia Santissima Madre.»".
Julka il 21 ottobre 1974: "La Terra era stata trasformata in un bellissimo giardino pieno di fiori. Era compenetrata di brillanti raggi di sole e velata di purezza risplendente. Tutto sembrava trasparente, ordinato e puro. Non si vedevano montagne, solo pianure e colline".

Gesù promette a Julka: "Trasformerò la Terra e sarà nuova... Le persone le cui vite risparmierò venereranno il Mio Santo Nome. I cuori saranno scossi dalla Mia Voce, che ascolteranno dopo la Grande Tribolazione".
Gesù rivela a Julka: "[...] tutto vivrà e crescerà con la Mia Benedizione per trent'anni. Più tardi il Mio popolo tenderà di nuovo al male e al peccato. Invierò allora dal Cielo i miei messaggeri, Elia ed Enoch, per istruire il popolo nella vera fede". [b]

Note:
1) Padre Albert J. Hebert fa la seguente considerazione: «Nel penultimo paragrafo qui sopra, abbiamo sentito di Nostro Signore che viene visibilmente nello splendore, e poi "per la seconda volta al Giudizio Finale". Forse queste parole spiegano come alcuni "veggenti" ritenuti tali si sbaglino quando parlano di una "seconda venuta" di Gesù in cui Egli rimarrà fisicamente sulla terra per un lungo periodo. Ma la promessa di Cristo di apparire dopo l'Oscurità, come affermato in questo passaggio, sembra piuttosto riferirsi a una presenza temporanea per mezzo di una grande visione e certamente non nella natura di una Seconda Venuta reale come "al Giudizio Finale".».
2) Padre Hebert precisa: «Tuttavia, il nostro scopo principale qui è quello di informare le persone sui grandi eventi prossimi profetizzati chiaramente da molte parti, compresi santi e ovviamente strumenti scelti da Dio, in modo che tutti AGIRANNO PER SALVARE LA PROPRIA ANIMA. Abbiamo per questo la parola di nostro Signore che tali eventi accadranno sicuramente».

Fonti:
a) "The Three Days' Darkness: Prophecies of Saints and Seers", Padre Albert J. Hebert S.M., 1986 [con Nihil Obstat e Imprimatur]
b) "The Marian Messages", Vance Ferrell, Pilgrims Books, 1996.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - aprile 2020.

Le profezie di Maria Graf-Suter

«Mi misi a letto senza pensare a nulla. Durante la notte, mi svegliai e mi sentii veramente in presenza della SS. Trinità.
Da una luce uscirono queste parole: "Io sono la Madre della divina Giustizia. Se si rifiuterà la mia richiesta, Mio Figlio, in veste di giudice, verrà dopo di Me per castigare il mondo peccatore. Un tuono spaventoso annuncerà l'ora della Sua ira. Allora gli animali cercheranno istintivamente un rifugio sicuro".
Vidi tutto ciò ad occhi aperti. La terra tremava per questo rumore spaventoso di tuoni. Caprioli, lepri ed uccelli fuggivano a nascondersi in fretta. Poi, come un'immensa nuvola in forma di velo, vennero delle tenebre profonde. Sentii ancora: "Delle tenebre profonde avvolgeranno la terra per proteggere coloro che saranno salvi. Satana avrà potere su tutti gli uomini che ostacolano il piano salvatore della loro Regina.
A questo numero appartengono coloro che hanno disprezzato e combattuto la recita del Rosario, e che, di conseguenza, sono dalla parte dei Suoi nemici. Satana, con i suoi demoni, assalirà la sua preda. Questi spiriti dannati strapperanno l'anima dal corpo ai peccatori ancora vivi.
Allora si sentirà un fetore nauseante che emanerà dai demoni. Nessuna luce brillerà nelle tenebre, all'infuori di quella della fede, cioè da coloro che avranno corrisposto fedelmente alla mia richiesta.
Molte anime saranno salvate per mezzo della intercessione dei giusti, e coloro che, senza colpa, sono fuori dalla Chiesa. Satana se ne andrà all'inferno con il suo bottino. Dopo la vittoria di Gesù e di Maria gli eletti saranno un solo ovile con un solo pastore".
Io chiesi se quel fetore fosse emanato dai vizi e dai peccati, ed ebbi questa risposta: "No, Satana si presenta come principe di questo mondo: egli ucciderà, con il suo odore pestilenziale, tutti coloro che lo servono con il vizio e il peccato mortale. Pregate, pregate, affinché, in un istante, gli uomini riconoscano Dio e si convertano! Allora ci sarà la pace!".
Mentre stavo ascoltando queste parole, sentii in gola un odore nauseabondo e terribile. Stavo per vomitare, e questo malessere durò due giorni. In seguito, capii che dovevo scrivere ciò che avevo visto. Appena ebbi finito di scrivere, tutto scomparve, ed io mi sentii di nuovo bene.
Ah, se potessi comunicare queste cose agli uomini, a coloro che soffrono, che sono afflitti, per invogliarli a recitare il Rosario! La Madonna vuole aiutarci, vuole salvarci e preservarci dalla dannazione eterna. Ella ci domanda il Rosario, che è la Sua preghiera preferita, poiché l'Ave Maria è il saluto dell'Eterno Padre alla Ancella che Egli si scelse. Il Padre Nostro è la preghiera di Suo Figlio all'Eterno Padre, e i misteri del Rosario ci mostrano la strada che Ella seguì con Gesù, secondo il piano della Salvezza e dell'Amore divino.» (*1953*)

«Chiunque riflette un po', deve riconoscere che la SS. Vergine vuole, specialmente oggi, chiamare malati ed afflitti a recitare ogni giorno il Rosario per la conversione dei peccatori, per poter manifestare loro il Suo aiuto come Madre della divina Giustizia. Le cose terribili, che mi furono rivelate, verranno. L'era mariana sarà presto finita. Il Figlio di Dio non volgerà il viso verso coloro che non hanno ascoltato le richieste e gli avvertimenti della Sua S. Madre benedetta. Ecco la punizione, poiché il principe di questo mondo avrà potere su di essi, e su tutti coloro che lo servono. I demoni sputeranno fuoco e zolfo, che sono già pronti, e il fetore sarà così orribile come se, da vivi ci si staccasse l'anima dal corpo.
Coloro che portano il Segno di Maria, il Rosario, saranno salvati. Tutti coloro che ascoltarono le esortazioni della S. Chiesa e vissero secondo la volontà della Madonna, saranno salvati dal buon profumo delle virtù divine della fede, della speranza e dell'amor di Dio. Queste virtù saranno

inculcate e mantenute nei cuori per mezzo della meditazione sui misteri del Rosario.» (*19 gennaio 1954*)

«Spesso vorrei poter percorrere il mondo, e far riflettere le anime per convertirle. Ma è Maria Colei che può dare a molti le grazie che noi chiediamo per la salvezza delle anime.
Giorni fa, dopo la Comunione, mi lamentavo con Gesù della mia debolezza. Egli mi disse: "Figlia mia, Io sono la Misericordia infinita, fino al momento in cui ritornerò come giusto Giudice". Allora Dio interverrà come al tempo di Noè; però invece del diluvio ci sarà una pioggia di fuoco, e i demoni saranno gli esecutori del castigo.» (*15 novembre 1955*)

Fonti:
"La rivelazione dell'Amore Divino, tramite la mistica Maria Graf", Maria Graf, Editrice Miriam di Joseph F. Künzli, 1974.

A cura di Profezie per il Terzo Millennio - dicembre 2018

I quadri profetici di Maria Magdalena Hafenscheer

L'AUTRICE

Maria Magdalena Hafenscheer nacque in Austria il 21 luglio 1892. Fu casalinga e sarta; sposò un lattoniere dal quale ebbe un figlio.

Non fu una pittrice nel senso tradizionale del termine. Maria Magdalena veniva misteriosamente guidata e istruita sulla realizzazione dei quadri da guide celesti; all'inizio le guidavano la mano, successivamente i contenuti le vennero comunicati solo con ispirazioni, visioni e dalla "parola interiore" (si trattava presumibilmente di locuzioni interiori). Tra il 1948 e il 1966 vennero realizzati dalla donna 28 quadri ad olio, di diverse grandezze, che costituiscono nell'insieme una vera e propria rivelazione figurativa.

La pittrice era convinta che non avrebbe potuto creare questi quadri con le proprie capacità e fantasia, ma solo per volontà di Dio. Le venivano rivelate le dimensioni dei quadri, il loro titolo e il tempo nel quale avrebbe dovuto iniziare. Spesso non sapeva cosa avrebbe dipinto sulla tela, tutto avveniva molto rapidamente. Quando dipingeva non era in stato di trance, ma pienamente consapevole. L'inizio dei quadri era preceduto da una preparazione interiore fatta di preghiera e digiuno. Scopo di questi quadri era quello di scuotere e risvegliare la gente. La pittrice scrive nelle sue annotazioni: "Anche se i critici d'arte scuotono la testa su molte cose riguardanti questi quadri ... un giorno queste opere raggiungeranno lo scopo voluto da Dio". Il direttore della società di ricerca parapsicologica dell'Accademia cattolica di Vienna, prof. Peter Hohenwarter, ha definito la signora Hafenscheer "una pittrice mistica benedetta".

Le spiegazioni delle opere pittoriche, riportate sul retro delle cartoline, a causa del poco spazio non sono né esaurienti, né trascritte alla lettera dal testo originale della pittrice. Esse vogliono solo trasmettere l'essenziale ed essere di facile comprensione.

L'opera di Maria Magdalena Hafenscheer è in sostanza una rivelazione profetica per immagini. Il messaggio contenuto nei dipinti ci parla della drammatica condizione spirituale e morale in cui si trova l'umanità: molta gente è stata portata fuori strada dal materialismo e da varie altre ideologie. E ci mette in guardia sulle tragiche conseguenze di questo traviamento: si potrebbe finire nell'abisso (quadri II e V). Ma i quadri vogliono anche darci speranza: la "Luce Eterna" vince! (quadro III). La verità prevarrà sulla menzogna (quadro I). Il bene avrà il sopravvento su tutto ciò che è basso e cattivo (quadri V, XIV). Vincerà l'amore, è il Cuore divino che ci salverà (quadri III, XIII). Cristo lancia all'umanità l'ancora di salvezza: Maria (quadro XIII). Vincerà l'amore, che si sacrifica, di entrambi i Cuori uniti di Gesù e Maria (quadro IV).

Alla fine Satana, principe di questo mondo, viene giudicato (quadro XX), incatenato e reso inoffensivo per un lungo tempo (quadro IV). Come altri mistici e veggenti cattolici, anche Maria Magdalena attraverso i suoi quadri profetizza una "era nuova", un periodo di pace pieno di armonia, di fratellanza e di puro amore per Dio. Viene un "mondo nuovo" (quadri IV, X) e una "nuova Chiesa purificata" (quadri XIII, XXVIII). Ci sarà un solo pastore con un solo gregge (quadri XI, XXII, XXVII). E poi la Madonna prenderà dalle mani di Cristo la reggenza della terra purificata (quadri VII, X).

Maria Magdalena Hafenscheer morì a Vienna l'11 febbraio 1968.

I QUADRI E IL LORO SIGNIFICATO

I QUADRO (1948)



"LA VERITÀ IN LOTTA CON LA MENZOGNA" OPPURE "LA MENZOGNA SMASCHERATA"

Due grandi figure dominano questo quadro: la Verità velata e la menzogna, che porta una minigonna lacera a righe rosse e nere. La menzogna sfoga con la lingua biforcuta (doppiezza) la propria rabbia contro la Verità. Essa cerca di colpire la Verità con sassi, ma invano. La menzogna, saltando su al di là del rivo delle lacrime, calpesta, con i suoi piedi, da una parte il cuore (amore), dall'altra la croce (fede).

La Verità, però, con la mano destra ha strappato alla menzogna la bella maschera dal viso, con la mano sinistra si difende dagli attacchi della menzogna (ciò lo indica con il fascio di raggi di luce). Con il piede calpesta il serpente. Ciò simboleggia la vittoria del bene.

La metà scura dei quadro è dominata dal Male. Una faccia satanica, dall'alito velenoso e dagli occhi affascinanti, simboleggia il fascino del Male. Le nuvole scure sono simbolo di insinuazioni non buone e di cattivi pensieri. Sull'albero del Male con i suoi frutti (mani diverse) siede il "padre della menzogna" con la sua cerbottana (fabbricazione di menzogne). Dalla pozzanghera dei vizio due figure femminili tendono le loro mani verso la messaggera dell'amore, la quale porta l'amore misericordioso di Dio a tutti coloro che si pentono e si convertono.

Sullo sfondo, il Buon Pastore attende le pecorelle smarrite. Il raggio dall'alto annuncia la protezione divina per tutto ciò che è bene.

II QUADRO (1948)



"LA SUPERBIA VIENE PRIMA DEL PECCATO ORIGINALE"

Sopra il tappeto del tempo camminano figure allegoriche: la superbia, l'alterigia, l'avidità, l'avarizia, la vanità (che è allo stesso tempo presunzione personale), la lussuria e lo sfruttamento di razze straniere (allo stesso tempo è accidia: donna sulla portantina).

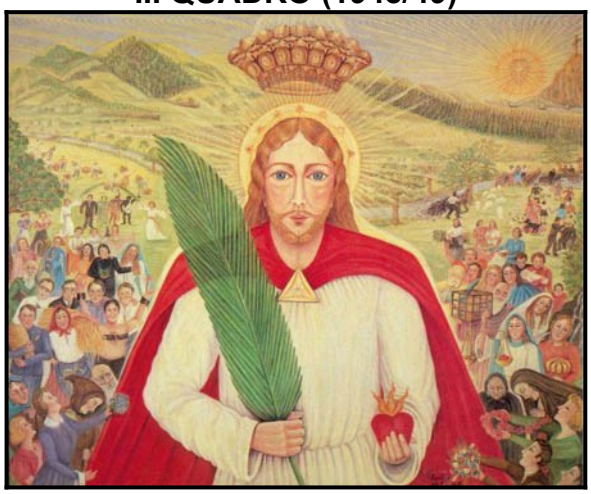
Nessuno si accorge dove conduce la via, cioè nell'abisso. Nessuno vede neanche quali figure seguono: giudici, carnefice, violenza, crudeltà. Ciò che si può vedere sotto il tappeto, passa inosservato: affamati, bisognosi, miseri, disonorati, ammalati ...

Questi devono pagare lo scotto per tutti i vizi degli altri che, noncuranti, tendono verso quei beni che sono rappresentati simbolicamente su un cuscino che si avvicina librandosi in aria: ricchezza, scienza, potenza. Noncuranti sono anche quelli che ballano intorno al vitello d'oro. Ma nel cielo rosso la morte, che tiene in mano una clessidra, annuncia: il tempo sta per scadere. Si sta avvicinando una svolta dei tempi.

Nel quadro, a sinistra, un altro gruppo di gente guarda verso il cielo, dove una croce raggiante ammonisce a convertirsi. Sul muro, che racchiude le grandi religioni del mondo è scritto il grido di avvertimento: RIENTRATE IN VOI STESSI!

Nella spiegazione del quadro leggiamo la frase profetica, riferita alle cinque fedi religiose (cattolica, maomettana, ebrea, ortodossa, buddista e egiziana-copta): *saranno una cosa sola in Cristo*!

III QUADRO (1948/49)



"VINCE LA LUCE ETERNA" OPPURE "L'ERA NUOVA"

Rappresentato a grandi dimensioni sta dinnanzi a noi Cristo, che tiene nelle sue mani la palma della vittoria, ossia la palma della pace e il Cuore divino con tre fiamme. La sua dignità regale è simboleggiata dal mantello e dalla corona da sovrano. L'aureola con i sette principi divini testimonia la sua Divinità. Le figure da ambo le parti di Cristo hanno ancora carattere simbolico: esse rappresentano la gratitudine, la dedizione, la carità, la speranza, l'umiltà, il rispetto verso gli anziani, la giustizia, l'amore per Dio e per il prossimo, l'ordine ...
La verità (a destra, contrariamente al primo quadro) su questo è avvolta nel mantello della fede.
La metà del quadro che è a sinistra mostra come anche la vita profana degli uomini verrà rinnovata nella purezza e nell'amore. Ci sarà pane per tutti.
La verità verrà di nuovo onorata (vigneti sullo sfondo). La fede, la speranza e la carità fanno vela verso la roccia della fede (tre imbarcazioni sopra a destra).
E il sole dell'amore e della fede, che sorge nuovo, annuncia che gli uomini del futuro saranno ancora più uniti a Dio.
Le montagne e la roccia (Pietro) sul quadro, in alto, rappresentano la diffusione della Dottrina di Cristo.

IV QUADRO (1950)



"MARIA, MADRE DI GESÙ, AIUTO!"

Maria, Madre e Regina incoronata del Cielo, piange per l'umanità (sotto, a destra ci sono coppie di mani di tutte le razze).
Ella ci ammonisce, tenendo alta la Croce, di tenere in grande considerazione la Fede. Nella sua patera Ella offre al Padre Celeste il suo divin Figlio. La patera è formata da due cuori: dal Cuore di Gesù coronato di spine e dal cuore di Maria coronato di rose rosse. Divampano sette fiamme, che rappresentano le sette effusioni di sangue in riparazione dei sette vizi capitali.
Questa simbologia significa: Maria unisce il suo amore sacrificale all'amore riparatore di Cristo per pagare il debito dei peccati di tutto il mondo. Le lacrime di Maria e il sangue di Gesù sono la riparazione.
Sullo sfondo del quadro ciò diventa manifesto. A destra: precipitano: la menzogna, il vitello d'oro, la ricerca atomica in senso negativo, l'incendio doloso, l'omicidio, la brutalità, la prostituzione ...
Sotto, in una caverna, Satana è incatenato; il Principe di questo mondo è reso inoffensivo per un lungo tempo.

Il volto e la mano di Cristo nel cielo, il sole nascente, il globo terrestre che sale e anche gli angeli con le trombe annunciano "l'avvicinarsi spirituale di Cristo, il risveglio dell'umanità e il rinnovamento del mondo".

V QUADRO (1950)



"LA VIA CRUCIS DELL'UMANITÀ"

La figura grande simboleggia l'intera umanità. Essa giace su una croce - che si è costruita da sé - sopra l'abisso del demoniaco. La corona dei pazzi della superbia e del materialismo consta di sette corna. Queste simboleggiano i setti vizi capitali.
Le forze delle tenebre tentano con tutti i mezzi di rovinare l'umanità. Una mano demoniaca con un pugnale vuole infliggere il colpo mortale all'umanità.
A sinistra sul quadro si riconoscono dei giovani caduti nel fango. Le ragazze indossano blue jeans. Ciò è degno di nota perché nel 1950, cioè allorché fu dipinto questo quadro, questo non si era ancora visto.
Anche la seduzione della gioventù - tentazione con il gioco, l'alcool, il delitto, il potere, la ricchezza, l'avidità di possesso; l'induzione ad avere flirts e ad essere infedeli, stordimento con droghe - è divenuta una triste realtà. Numerose sono le minacce rappresentate simbolicamente sul quadro - che minano l'umanità: catastrofi naturali, povertà, bisogni di vario tipo, malattie, sfogo di tutte le passioni più basse, avvenimenti che travolgono, guerre, suicidi, delitti sessuali.
Ma un raggio di luce proveniente dal cielo, cade sull'umanità e offre un'ancora di salvezza a coloro che hanno mantenuto la fede, che hanno esercitato la purezza di cuore e l'umiltà.

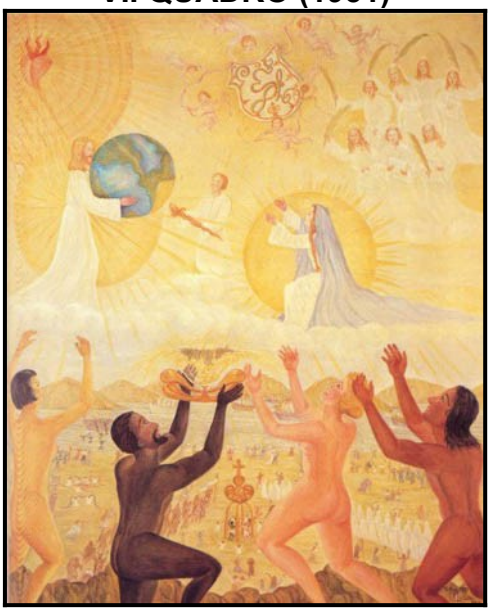
VI QUADRO (1951)



"GLI SPIRITI DIVISI" OPPURE "LA ROVINA DELLE ANIME TRAVIATE"

Le anime degli uomini vengono separate le une dalle altre da una fila di angeli. Alcune (in primo piano) si rivolgono a Cristo che è sulla roccia, altre hanno solo in mente ciò che è terreno e sono come schiave delle passioni più basse.
Cristo, sulla roccia è la "potenza divina irremovibile". Costa fatica arrampicarsi sulla roccia, cioè giungere alla conoscenza di Dio. Spine e sassi causano poi anche ferite sanguinanti (persecuzioni).
Gli uomini che si trovano in acqua simboleggiano la purificazione di tutti i popoli e razze. L'angelo del Signore indica la via che porta a Cristo. Le figure che sono in ginocchio e in piedi sono coloro che hanno "buona volontà e ritornano a Dio". Davanti alla fila degli angeli si possono però anche riconoscere dei mussulmani che si sono gettati a terra davanti a Cristo e lo adorano. Al di là della fila di angeli si raggruppano varie figure intorno a due grandi simboli: l'albero della potenza terrena e colui che spezza la croce. La corona che arde sull'albero indica che le potenze terrene vengono fatte cadere. Il drago sotto l'albero scalza il potere terreno. Anche colui che spezza la croce è sotto l'influenza demoniaca (serpente). Ma un fulmine dal cielo lo colpisce.

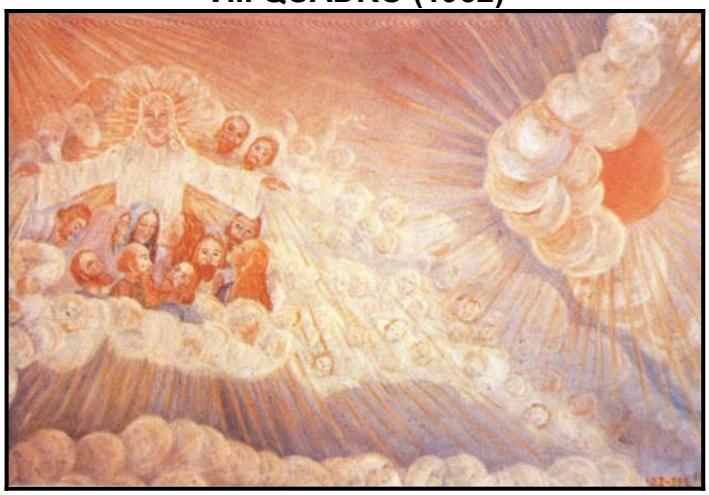
VII QUADRO (1951)



"GLORIA IN EXCELSIS DEO"

Il primo simbolo che doveva venir dipinto sul quadro era il Cuore divino con le tre fiamme dentro i sette anelli raggianti.
Due mesi prima di iniziare a dipingere la pittrice ebbe una visione. Vide uscire Cristo da questo Cuore (come persona divina). Teneva in mano il globo terrestre e camminava verso Maria, la quale - mezzo inginocchiata - era pronta a prendere in consegna il globo.
Su quest'opera pittorica vennero poi aggiunte ancora le restanti figure: S. Michele Arcangelo, che consegna la spada (la lotta è terminata). Nella parte inferiore del quadro sono simboleggiate tutte le quattro razze. La purificazione è compiuta.
Al ringraziamento e al canto di lode degli uomini sulla terra si uniscono i cori degli angeli in cielo. Essi cantano: "Gloria in excelsis Deo ..." (Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà!). Un significato particolare riveste lo stemma con cifre e segni (nel quadro, in alto), che esprimono una verità divina: Cristo, nostro Salvatore e Redentore, è Dio.

VIII QUADRO (1952)



"LA CONOSCENZA INTERIORE DELLA FEDE DIVINA"

È il più piccolo quadro della pittrice (60 cm x 40 cm). Scarsa è anche la spiegazione di Maria Magdalena Hafenscheer:
Gesù Cristo benedice la terra.
Teste intorno a Cristo:
La Madonna - con un velo azzurro.
Veronica - con un velo rosa.
Maria Maddalena - con il velo lillà, i capelli sciolti e le mani giunte.
Le altre teste rappresentano gli Apostoli.
A destra: il sole, ancora mezzo coperto, della conoscenza.
Un'altra spiegazione di questo quadro purtroppo non è ancora nota o forse è ancora celata.
Annotazione di Anna Novotny:
i colori hanno il seguente significato: azzurro: Fede, fedeltà; rosa: Amore; lilla: umiltà. Abbiamo bisogno di queste virtù per giungere alla conoscenza interiore di Dio. La vera fede è fondata sull'insegnamento degli Apostoli.
Le mani giunte della Madonna rappresentano la preghiera. È questo il primo passo verso il raccoglimento e la conversione.

IX QUADRO (1952)



"CRISTO SOFFRÌ PER VOI. AMATELO E SEGUITELO"

Guardando questo quadro i cattolici pensano al "Rosario", perché c'è la catena di perle che tiene in mano la Madonna e perché ci sono i 15 medaglioni, che circondano la figura di Maria che si libra in aria.
I 15 medaglioni comprendono:

1. L'Annunciazione.
2. La visita di Maria a Santa Elisabetta.
3. La Nascita di Gesù.
4. Gesù, dodicenne nel tempio.
5. Gesù lavoratore (la santa famiglia).
6. Il discorso della montagna.
7. Gesù suda sangue nell'Orto degli ulivi.
8. Cattura di Gesù.

9. La flagellazione.
10. L'incoronazione di spine e gli schermi.
11. Gesù porta la croce.
12. La crocifissione.
13. Gesù viene deposto dalla croce.
14. Gesù viene posto nel sepolcro.
15. L'ascensione di Gesù al cielo.

Nella parte superiore del quadro è rappresentata l'incoronazione di Maria, Regina del Cielo.
La signora Hafenscheer dà ancora un'altra spiegazione della catena di perle: sono le lacrime che Maria continua a versare. Tramite questo quadro Maria ci chiede piangendo di amare Gesù e di seguirlo.

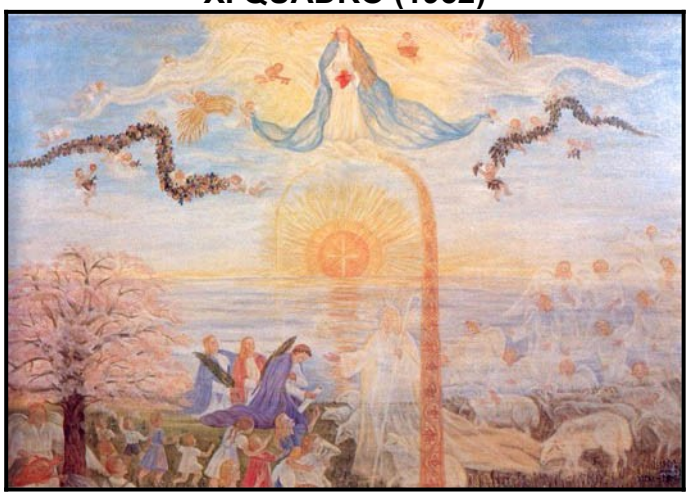
X QUADRO (1952)



"IL MONDO VIENE VINTO DALL'AMORE"

Questo quadro fu realizzato in sole 45 ore.
Leggiamo nella spiegazione del quadro:
Sotto: mezza sfera ardente - tutto ciò a cui si aspira peccando, cade vittima dell'autodistruzione.
Figure che aspirano - gli uomini di buona volontà vengono salvati e innalzati dai loro geni tutelari (angeli).
Centro: globo terrestre sopra - la terra purificata esce dalla nebbia.
Il cuore - l'amore splendente della Luce ha vinto. La ghirlanda di rose (sopra il globo terrestre, a forma di "M") dovrebbe indicare la Reggenza di Maria sopra la terra purificata. Angelo con clessidra - decorso di un'epoca.
Angelo con campane: annuncio di un'era nuova (campane della pace e della gloria).
Sopra il globo terrestre: Cristo e Maria.
La Madre Maria con la chiave d'oro dell'era nuova accoglie lo scettro dalla mano di Gesù Cristo. Il manto di Cristo e di Maria: la terra verrà avvolta e protetta dal "LORO" amore.
Annotazione: invece di "ghirlanda di rose" diciamo "Rosario". Se si prega il Santo Rosario con amore, si contribuisce alla salvezza del mondo (la ghirlanda consta di 50 rose).

XI QUADRO (1952)



"CI SARÀ UN SOLO PASTORE ED UN SOLO GREGGE"

Anche questo quadro fu terminato presto, in sole 68 ore. La spiegazione del quadro è la seguente:
Cristo ha riunito il suo gregge e pellegrinerà spiritualmente fra gli uomini.
L'albero fiorito: l'albero della conoscenza fiorisce meravigliosamente.
Figure inginocchiate:
in azzurro = la fede con la palma della vittoria.
In rosa = la vittoria dell'amore (amore per il prossimo).
In lilla = l'umiltà viene ornata con ghirlande di alloro e ha un compito da adempiere.
Gruppo di bambini: l'indole da bambini tornerà ad esserci nelle future generazioni.
L'arco d'oro: l'umanità si avvicinerà al divino per terra e per mare.
Il sole con la croce: la luce del nuovo sole nascente della verità e della misericordia di Cristo e del suo amore risplenderà su tutto ...
La Madonna con il Cuore: Ella mette il puro amore di Madre nei cuori delle creature.
Corone, confezionate per la festa del raccolto, vengono portate dagli angeli: Dio benedirà la sua Terra con un raccolto ricco, con il benessere perché l'Amore ha vinto ovunque.

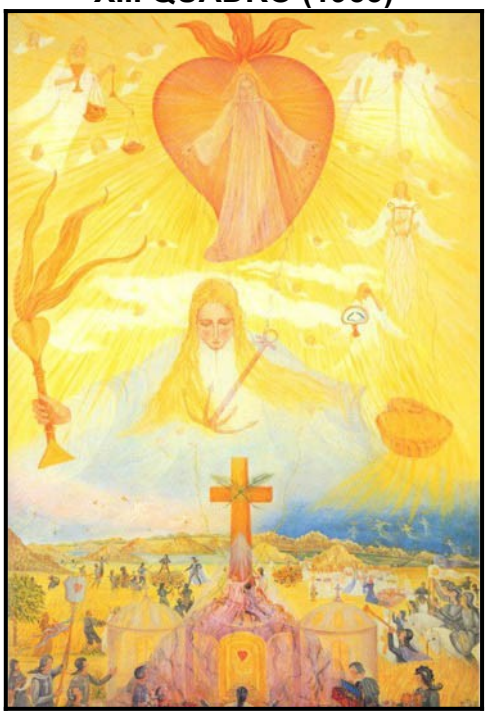
XII QUADRO (1953)



"LA SANTA DOLOROSA VISIONE DI MARIA"

La pittrice ha dovuto scrivere poco di questo quadro. La spiegazione è la seguente:
la Madonna presso la culla di Gesù: Maria vede tramite una visione le sofferenze di Cristo e piange.
L'angelo con il calice della sofferenza, con la croce, la corona di spine, il cuore sanguinante, ecc.
Molto più sotto: Pilato mentre si lava le mani; giudei, sbirri, farisei. Un serpente e la testa di un animale simile ad una lince: diffamazioni.
A sinistra: l'angolo da lavoro di Giuseppe.
Fuori, davanti alla porta: Giuseppe dà dei doni a poveri (donna con due bambini).
Colombe bianche: purezza e pace in famiglia.
Sopra, a destra: angeli nelle nubi = la protezione divina.
Conocchia: lavoro e diligenza.
Figura femminile con pane e lino: una cara visita (a Santa Elisabetta?).
Annotazione di A. N.: la "cara visita" può essere quella che la Madonna fece a Santa Elisabetta. Anche la signora Hafenscheer ha dei dubbi al riguardo. Maria vede, in una visione, di essere la futura Madre dell'umanità da redimere. Vede il compito che le spetta nel piano salvifico di Dio. Ma lei anche riconosce che suo Figlio dovrà sopportare maldicenze e diffamazioni.

XIII QUADRO (1953)



"SVEGLIATI, UMANITÀ!"

È il quadro più grande della pittrice (210 x 145 cm.). Nel centro del quadro Maria è vista come ancora di salvezza e di speranza per l'umanità. L'ancora viene lanciata dal Cuore divino all'umanità tramite una catena di rose. Cristo tiene questa catena di rose dell'amore nelle Sue mani. Tutto viene alimentato dal Cuore divino (raggi). Così avviene anche per la fiaccola dell'amore e per la patera dell'amore nelle mani di Maria.
Maria versa nuovamente il contenuto della coppa (cioè: le grazie) sulla terra. Ella è la Mediatrice di tutte le grazie.
La fiaccola dell'amore (anche lo scettro) ricorda la frase che Maria disse a Fatima: "... ma alla fine il mio Cuore Immacolato trionferà".
All'orizzonte si riconoscono degli angeli con campane e fiaccole. Nella spiegazione del quadro leggiamo: "L'umanità viene scossa sia dove è giorno che dove è notte".

Davanti all'umanità viene tenuto lo specchio della conoscenza di se stessa. Essa riconoscerà il peccato (simbolo di ciò: angelo con uno specchio e un serpente).
La Chiesa (roccia lilla con la croce e il cuore) servirà Dio e l'umanità con umiltà e amore e sarà di buon esempio.
L'amore riunirà popoli e razze all'insegna della pace e della fede.
Le armi vengono deposte (sotto a sinistra) Degli araldi (a destra) annunciano un'epoca nuova.

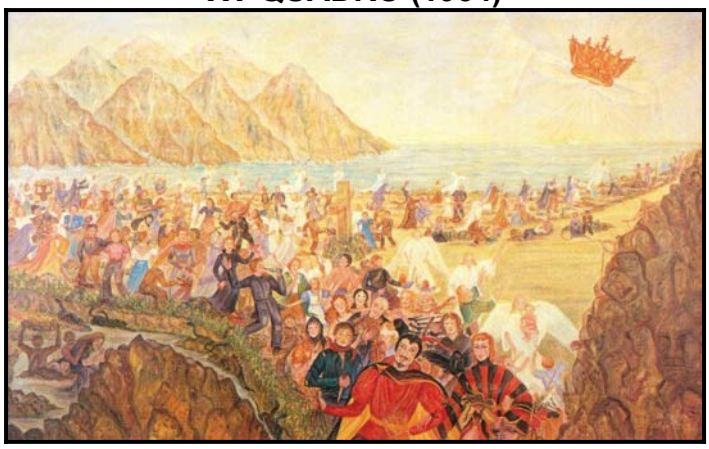
XIV QUADRO (1953/54)



"LE POTENZE VENGONO FATTE CADERE QUANDO VINCONO LA VERITÀ E L'AMORE"

Le due imbarcazioni rappresentano cose opposte:
la nave del male (a sinistra);
la nave del bene (a destra).
Le due imbarcazioni vengono separate l'una dall'altra da una fila di 12 montagne, che simboleggiano i 12 apostoli. Sulla prima montagna (con la croce), cioè sulla roccia di Pietro, si riconosce la figura di Pietro seduto.
In contrasto con ciò, in primo piano, si erge un mucchio di sassi, sul quale si riconoscono figure e volti segnati da vizi. Questo ammasso di sassi è sormontato dall'"albero secco" e ricorda la frase della Bibbia: "Li riconoscerete dai loro frutti".
Sulla nave che è sulla sinistra c'è il Principe di questo mondo con una sciabola e un sacco di denaro. Egli è convinto di conseguire la vittoria con la lotta e la corruzione. La vela lacera della nave indica la mancanza di rispetto, la ferocia, la rozzezza; la croce spezzata (albero della nave) invece indica l'empietà. Il cuore inchiodato è un simbolo della mancanza d'amore e dell'egoismo. Ma l'imbarcazione con i suoi passeggeri dissoluti va verso l'abisso. E il battello del bene invece naviga nelle acque della purificazione, verso la luce della verità e dell'amore (sole a forma di cuore). Cristo, il pane della vita, è sul battello. Il grande angelo in Cielo annuncia la vittoria del Bene.

XV QUADRO (1954)



"AL BIVIO"

Il centro del quadro, pur in modo discreto, ma decisivo comunque, è occupato dalla Croce dove si dividono le vie; è li che avviene la separazione degli spiriti.
La via larga conduce verso il basso: essa è la strada del vizio e del peccato. La via stretta e sassosa della fede e dell'amore conduce verso la luce della verità. È la strada della misericordia (vestire gli ignudi, dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati ...).
In primo piano le due figure principali del quadro conducono il loro seguito: Lucifero e la sua compagna - la menzogna. Il suo volto è una bella maschera (cfr. il primo quadro della pittrice).
Nel seguito di questi due troviamo figure che simboleggiano l'omicidio a scopo di rapina, maltrattamento dei bambini, corruzione della gioventù, alcolismo, libero amore e prostituzione, omosessualità, violenza carnale su bambini, adulterio ecc.
Nella sentina di vizi si riconoscono bene sulla sinistra i seduttori e i sedotti a compiere il peccato dell'aborto.
Gli Angeli sono impegnati su entrambe le strade a difendere i loro protetti.
La corona della vita eterna viene data a coloro che hanno perseverato nella fede e nell'amore fino alla fine.
In Cielo brilla questa corona, tenuta da due mani. Di sotto sta Cristo nel battello che attende.

XVI QUADRO (1955)



"VENITE TUTTI A ME, VOI CHE SIETE STANCHI E AFFATICATI"

Sul quadro, sopra, risplende la "Nuova Gerusalemme" che scende dal cielo (cfr. Apocalisse 21,9). Due Cherubini con la spada fiammeggiante stanno di guardia perché non entri chi non ne è degno.
Cristo tende la mano destra verso i peccatori, dicendo contemporaneamente: "Venite a me voi tutti che siete stanchi e affaticati e vi ristorerò". E mettendosi la mano sinistra sul Cuore, dice: "Figlio, questa è la via della vita, la porta che conduce al Padre. Chi non passa attraverso di essa, non può andare al Padre".
Le figure in primo piano sono prevalentemente peccatori che calpestano con i propri piedi le tavole rotte dei Comandamenti. Solo pochi si rivolgono a Cristo.
Nella parte destra riconosciamo dei trasgressori dei Comandamenti nel tempo presente: un chimico ed un fisico calpestano il quinto comandamento ("Non uccidere!"). La sfera con la faccia da demonio è l'atomo ... Alcuni giovani calpestano il 5°, 9°, 10° comandamento ("Non uccidere", "Non desiderare la donna d'altri ... e la roba d'altri"). Una banda tenta di scavalcare un muro servendosi di scale. Ma la loro fede è troppo debole e fragile. Infatti essi pensano di raggiungere la meta senza dover osservare i Comandamenti.
Senza la fede, senza la carità, senza la preghiera non si può salire in alto: andare in Cielo.

XVII QUADRO (1956)



"DA QUESTO MONDO ALL'ALTRO DA QUI ALL'ALDILÀ"

Il Cuore alato di Dio (sopra, nel cielo), cioè l'Amore di Dio, si muove verso le creature. Non ci è però ancora noto il pieno significato di questo simbolo. Il principale messaggio del quadro riguarda questo mondo e quello dell'Aldilà. Il vecchio che riflette, si preoccupa del Donde si viene e Dove si va. Guarda i teschi, fra i quali ci sono vari simboli della Gerarchia ecclesiastica: una borsa da pastore, un pastorale, un cappello cardinalizio, un pastorale da vescovo e uno scettro.
A destra di tutto questo ci sono dei sicari (istigazione all'omicidio per avidità). A sinistra si vedono ancora altri teschi e una croce spezzata (persecuzione dei cristiani!). Si accenna ad una grande moria (bare, persone in lutto, cimitero). Dietro è dipinto un vigneto: Cristo benedice gli operai nella sua vigna. Più a sinistra ci sono lupi vestiti con pelli di pecora che provocano confusione. Nella nuvola scura (annebbiamento della massa) si può riconoscere una testa satanica. Più avanti a destra un uomo con la fiaccola personifica l'accendersi d'amore per Cristo e per la sua dottrina.
Quanto gli spiriti dell'Aldilà intervengano negli avvenimenti della terra, lo dimostrano anche entrambe le figure dietro il vecchio che sta meditando.
La decisione che l'uomo prende, durante la sua vita terrena, di seguire Dio oppure no, determina il suo destino finale, cioè di andare in paradiso o all'inferno.

XVIII QUADRO (1957)

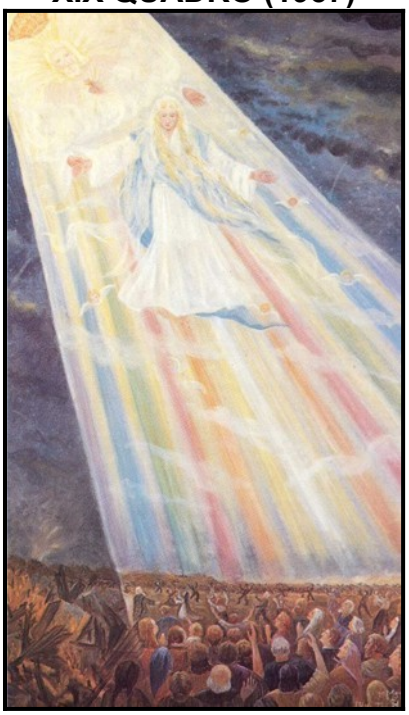


"DAL DISCORSO DELLA MONTAGNA"

La signora Hafenscheer ha dipinto questo quadro in prospettiva degli ultimi tempi. In una spiegazione del quadro fatta in seguito, ella scrive: "Sopra tutto il quadro: la figura luminosa di Cristo «Corre» per tutta la terra; nelle sue mani c'è l'adempimento delle promesse: il libro con i sette sigilli".

La Croce (con il cuore) nel centro del quadro porta sul legno trasversale a scritta: "Ama Dio sopra tutto". Sulla trave verticale invece: "Ama il prossimo come te stesso!". È il principale comandamento che era già noto nel Vecchio Testamento. Frasi dei discorso della montagna sono, per mezzo di scene con figure umane, sopra, sulle montagne e nel settore inferiore del quadro. Entrambe le piramidi indicano il Vecchio e il Nuovo Testamento. Esse ci ricordano la frase del discorso della montagna: "Non sono venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma per dare compimento... Chi dunque trasgredirà anche uno tra i più piccoli di questi Comandamenti e insegnerà agli uomini a fare altrettanto, sarà chiamato il più piccolo nel regno dei cieli..." (Matteo 5,17-19). Molto sotto, a sinistra la signora Hafenscheer dipinse la casa dell'uomo saggio, che egli ha costruito sulla roccia (è saggio colui che non solo ascolta la parola di Dio, ma la mette anche in pratica). Dall'altra parte c'è la casa seppellita dell'uomo stolto: egli l'aveva costruita sulla sabbia (Matteo, 7, 27). Egli ha ascoltato, ma non ha messo in pratica.

XIX QUADRO (1957)



"LA MADONNA ESORTA ALLA CONVERSIONE"

Questo quadro ci rivela un miracolo che il Cielo compirà per ammonire l'umanità a convertirsi. La spiegazione di questo quadro formulata dalla pittrice è chiara:
sotto a sinistra: segni di una precedente devastazione che si è diffusa anche indietro.
Nel firmamento: nuvole scure e una pioggia di stelle cadenti.
Un raggio dall'alto: il raggio di speranza di Dio rischiara le tenebre. Esso consola, rafforza e stimola.
Masse di gente: molte persone osservano il miracolo operato per ammonire l'umanità a convertirsi. Questa gente alza le proprie braccia in segno di preghiera e chiede aiuto.
Nel raggio di luce di Dio: Cristo Re e la Madonna, Sua Madre. Ella apre le sue braccia e promette aiuto.
Maria è tenuta per mano da Cristo: Egli dona sua Madre all'Umanità.

XX QUADRO (1957)



"DISCESE ALL'INFERNO (riguarda la Terra)" OPPURE "IL PRINCIPE DI QUESTO MONDO VIENE GIUDICATO"

Questa opera pittorica è come uno specchio che riflette la Terra che commette peccati. Sopra si riconoscono fiamme ardenti di passioni basse e di desideri peccaminosi; più sotto: il fiume di sangue delle vittime innocenti. Da tutti gli angoli e confini della terra si ergono facce contrassegnate dalla peste del peccato e portano disgrazie. Le figure appiccicate alla roccia sono le persone sfrenate che non si lasciano convertire e sono perdute. Non riescono a liberarsi dalle loro passioni e vengono aggredite da orribili figure di animali (desideri cattivi). Altre poi annegano nel proprio sporco e nel sudiciume del peccato.

Dall'albero secco della dissolutezza pendono teste di vario tipo. Esse sono simbolo dei sette vizi capitali. La terra è lastricata di teschi. In primo piano a destra siede il Principe di questo mondo sul suo trono inondato di sangue. Nella sua mano sinistra egli tiene il flagello che uccide l'umanità. Ma egli tiene la sua mano destra, pieno di paura, sopra gli occhi per proteggersi.

Cristo, Giudice e Salvatore si avvicina. Viene sopra le nuvole dei cielo e pronuncia la sentenza.

XXI QUADRO (1958)



"LA VITTORIA DELLA LUCE SULLE TENEBRE"

San Michele abbatte l'Avversario che va a sbattere contro la roccia con il suo cavallo nero. Gli riesce di aprire già una grande breccia. Ma sulla roccia c'é lo scudo con disegnato sopra la lettera "M" (di Maria) e la Croce. Nella spiegazione del quadro leggiamo:
l'Avversario precipita, e insieme a lui: il materialismo - la brama di possesso e di potere - ceppi - catene - il flagello umano che porta morte - il potere della spada - lacci - ubriachezza - morte e rovina - elementi loschi.
Il gran Arcangelo offre la protezione divina a tutti gli uomini di buona volontà.
Nella parte più in alto del quadro si possono ancora riconoscere gli ultimi effetti del male. A sinistra le varie figure simboleggiano: giubilo e gioia, fratellanza, il rivedersi, la disponibilità ad aiutare gli altri, l'amore per Dio e per il prossimo.
Ci sarà pace fra tutti gli uomini e i popoli.

XXII QUADRO (1958)



"CONSERVATEVI SENZA COLPA"

A sinistra, sopra al centro, splende il sole (l'eterna luce di Dio), Sotto si leva una roccia con teste, il Cristianesimo e la sua diffusione, la cima forma la testa di Cristo con la corona di spine. L'alito di Cristo è il Verbo di Dio, il Suo Amore è Onnipotenza.
Sulla parte destra del quadro, l'Angelo della Giustizia misura con la bilancia e la spada l'amore degli uomini; questo però fu trovato troppo scarso. Esso è ridotto e ha buchi (insensibilità). Molto più pesante è tutto ciò che è peccaminoso (serpenti), il sangue e le lacrime, la miseria e l'ingiustizia nel mondo. Così, avviene che, con il grande peccare dell'umanità, il male ha via libera (mano con artigli, fuoco, pietre che precipitano).
Ma, tramite la sofferenza, molte persone hanno ritrovato Dio. La fonte che scaturisce dalla roccia è la dottrina pura di Cristo. Il Cristianesimo ha il sopravvento ed ha l'effetto di purificare e di guarire tutti i popoli. Le pecorelle smarrite vengono riunite. Sarà un solo pastore ed un solo gregge. L'amore di Dio si rivela particolarmente nell'incarnazione del Verbo nella Vergine Maria (sopra, nel centro del quadro). La ghirlanda di rose (Rosario) nelle mani di Maria e di Gesù rappresenta i doni d'amore per tutti i popoli. La libertà è vicina (un angelo scioglie le catene, molto più sotto).

XXIII QUADRO (1959)



"LA CREAZIONE"

Questo fu il quadro più difficile della pittrice, anche in relazione alle spiegazioni. La signora Hafenscheer ricevette spiritualmente delle spiegazioni dall'Aldilà. Ecco qui alcune frasi:
11.3.59: Nella vastità infinita e nelle tenebre non c'era vita. Ma lo Spirito di Dio, l'Eterno che è senza inizio e senza fine, era dentro nella sua Luce d'amore, di perfezione e di eterna verità. Egli volle però lasciar posto al suo amore e si staccò dalla sua luce propria per preparare la creazione e la vita eterna. L'onnipotente Spirito di Dio attinse e creò, nella sua Onniscienza divina, dall'amore senza paragone e dal suo donarsi, tutti i mondi, quelli visibili e quelli invisibili. Il suo pensiero d'amore diventò sostanza e materia. Dio creò ordine e regolarità.
19.3.59: Con una forza e veemenza straordinaria furono emessi i corpi luminosi e fasci di fuoco. Tutto era in tumulto, in movimento, in rotazione. Gradatamente scomparvero le tenebre.
22.3.59: Il primo uomo guarda e gode felice e riconoscente i miracoli e le bellezze della creazione divina nella natura. Vive la sua vita in Dio e con Dio. La sua tavola è riccamente imbandita. E nonostante tutto una dolce nostalgia pervade la sua anima. In lui si è destata una nostalgia pura per un essere che sia a lui simile. E Dio, nella sua bontà, dona ad Adamo la sua Eva, la incarnata.

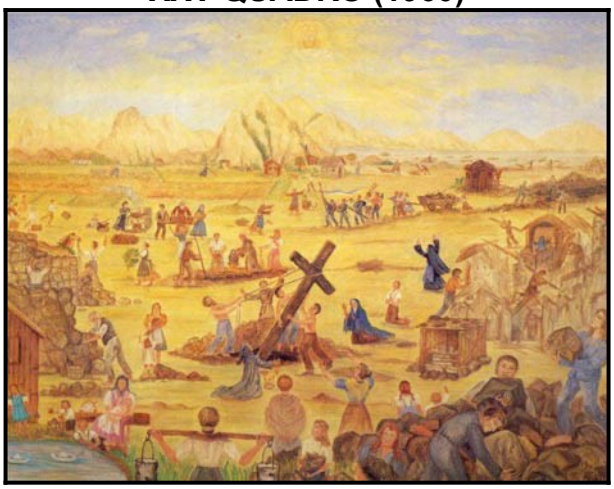
XXIV QUADRO (1959)



"I GRADI DELL'UMILTÀ PER GIUNGERE ALLA VERITÀ ETERNA"

Sopra: il portone che conduce a Dio è aperto e Cristo, il Signore, si affretta incontro ai "suoi" con le braccia aperte, irradiando gioia, amore e pace.
L'angelo con bilancia: l'amore viene compensato con amore.
L'angelo con la palma (palma della vittoria): pace in terra.
Coloro che sono attesi da Cristo, sono da Lui diversamente distanti. Alcuni, (molto sotto) gli voltano le spalle e si immergono ancora più profondamente nel materialismo (roccia). Alcuni tendono, si, le braccia a Cristo, ma sono ancora troppo deboli. Però non bisogna mai perdere la speranza. Ciò viene indicato dalla figura femminile inginocchiata a destra davanti alla scala a gradini vestita di bianco e verde.
L'uomo che ha un fagotto e la valigia siede già sul primo gradino, ma non si avvicina di più a Dio, perché le cose materiali lo tengono prigioniero. La stessa cosa succede alla figura femminile che ha la corona e i gioielli. L'uomo invece con una sola gamba ha ritrovato Dio tramite la sofferenza e le prove difficili. Ci sono altre figure allegoriche come: la bianca figura maschile indica "purezza" e "limpidezza", e "la fede profonda". La donna con un velo lillà simboleggia "l'umiltà" che apre tutte le porte. Tre gradini più su c'è una figura vestita di rosa e bianco la quale tiene un cuore in mano: è l'amore per Dio e per il prossimo. I più vicini a Cristo sono i bambini: vincerà l'indole di pargolo, il cuore puro. Ai piedi dell'Amore sta inginocchiato uno scienziato: l'amore ha l'effetto di aprire gli occhi alla scienza. Dio si riconosce nella cosa più piccola (nell'atomo).

XXV QUADRO (1960)



"LA NUOVA ERA NATA NELLA LUCE"

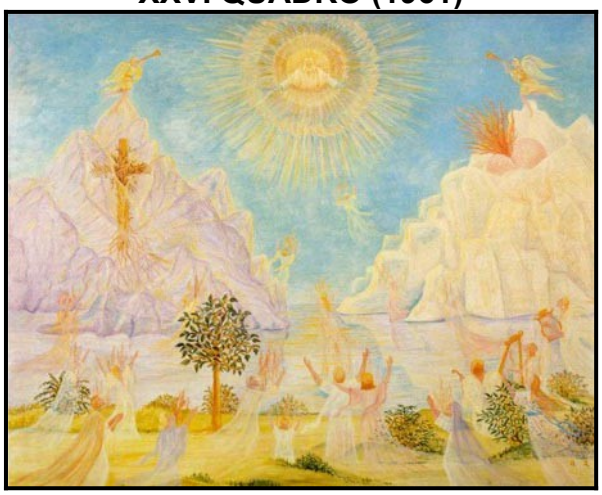
Sul quadro non si vedono più "tenebre". La purificazione dell'umanità è compiuta. L'era del materialismo è passata. Un po' a sinistra della parte centrale del quadro si vede che vengono seppelliti oro e monili, ma la Croce viene nuovamente innalzata e torna in grande onore. Nella spiegazione del quadro leggiamo:

donna in vestito penitenziale: pentimento e penitenza. Rinuncia alle futilità, alla superbia e al materialismo. Per la ricostruzione non v'è piano tecnico e neppure macchine. Gli artigiani rientrano e vengono accolti con giubilo. Gli uomini tirano essi stessi carretto ed erpice. Ci saranno pochi animali; esisterà solo l'allevamento del bestiame minuto. Con mezzi primitivi vengono costruite case, ossia capanne. Si pesca legna fuori dall'acqua (le montagne sono brulle). All'aperto le focacce vengono cotte, benedette e distribuite. Si riutilizzano vecchi secchi ammaccati. Si fila e tesse a mano. I bambini imparano ad essere moderati e sono contenti dei giocattoli che si sono costruiti da sé. Inizia l'esodo dalla città. Le persone vengono portando con sé le loro valige (cfr. a sinistra del centro del quadro).

Sulla parte destra dei quadro si vede come vengono portate via le rovine. Il materiale viene riutilizzato. Sullo sfondo ci sono tre figure maschili che seppelliscono salme in una fossa comune.

Nel firmamento: Cristo benedice gli uomini e il loro lavoro. Egli benedice anche la terra e tutto ciò che cresce.

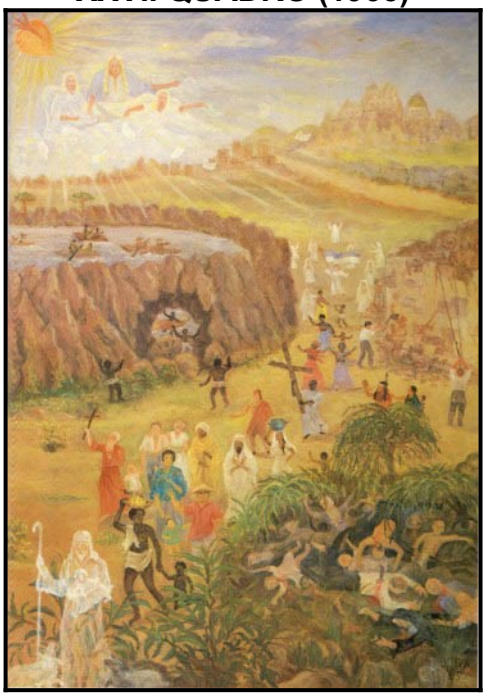
XXVI QUADRO (1961)



"ALLELUIA! L'ISOLA DEI BEATI"

Gli esseri infuocati ed ardenti d'amore, fede e umiltà verso Dio, vengono librandosi incontro al sole spirituale che è Cristo.
Le acque pure sono le lacrime degli uomini. Su queste acque della purificazione si ergono due massi di cristallo che rappresentano l'una l'umiltà e l'altra la purezza.
Nella roccia dell'umiltà (color lillà) è racchiusa la grande Croce mondiale della sofferenza e della salvezza. La Croce però è anche il simbolo della fede; e i verdi tralci che sono sulla Croce indicano quindi che la fede crescerà in futuro.
Nell'altra massa cristallina, cioè in quella della purezza, fiammeggia il cuore, il grande amore che abbraccia tutto il mondo. Esso chiede a Dio incessantemente aiuto e misericordia, cosa che viene concessa.
Entrambe queste rocce di cristallo garantiscono la fermezza verso il bene. Un giorno esse formeranno i fondamenti dell'era nuova: cioè di un periodo di pace pieno di armonia, di fratellanza e di puro amore per Dio. L'amore per il prossimo avvicinerà uomini e popoli.

XXVII QUADRO (1965)



"LA FINE DELLE LOTTE DI RELIGIONE E DI RAZZA"

Nell'angolo superiore dei quadro, a sinistra, si può riconoscere il Cuore divino con tre fiamme. Dobbiamo ringraziare Lui, se la Madonna, con l'ausilio degli Angeli, può trasmettere messaggi all'Umanità.
Questi vengono trasmessi (figure in bianco) e trasmessi da coloro che sono chiamati per questo compito. Le mura dell'irreligiosità, dell'eresia, e della repressione della fede vengono demolite e i prigionieri vengono liberati.
Lo strano lago di montagna, sul quale delle imbarcazioni che trasportano gente di varie razze attendono la liberazione, è circondato da un argine di protezione (roccia = protezione spirituale). Così leggiamo nella spiegazione del quadro della Signora Hafenscheer. Come dobbiamo intendere tutto questo?
Sugli altri quadri la "roccia" significa "Pietro, la Roccia" (quadro 3 e 14), "la Chiesa" (nel quadro 13), "Cristianesimo primitivo" (nel quadro 22). La Chiesa di Cristo è colei che offre quindi protezione alle razze oppresse.

Così si può comprendere anche la seguente frase che leggiamo nella spiegazione del quadro: razze e nazioni seguono con gioia e fede il segno della Croce e le orme di Cristo Buon Pastore.
Naturalmente ciò si deve pagare col sangue. Leggiamo alla fine della spiegazione del quadro: le salme di molte persone testimoniano che c'è stato un tempo di lotta e di amore con vittime. Una "Nuova Era" è iniziata.

XXVIII QUADRO (1966)



"LA CHIESA UNIVERSALE DI CRISTO"

L'edificio raffigurato sul quadro è simbolo della Chiesa universale di Cristo. Le sette torri indicano i sette doni dello Spirito Santo. Il tetto di vetro simboleggia chiarezza, purezza e visione d'insieme.
Le cinque porte simboleggiano i continenti, e le cinque dignità ecclesiastiche sono i loro rappresentanti. Alla loro destra c'è un giovane negro con un vecchio libro usato. È il S. Vangelo, che si conservò nonostante i molti disordini e gli avvenimenti vari.
Sul quadro, a sinistra c'è un rogo ardente: uomini di varie razze e nazioni portano carichi pesanti e li gettano nelle fiamme (eresie, superstizioni, ecc.).
Davanti alla porta centrale sta Cristo con il pastorale: ci sarà un solo Pastore con un solo gregge. Accanto a lui c'è San Michele che tiene 5 chiavi pronte. Queste verranno poi distribuite ai cinque dignitari per mano di Cristo.
A destra c'è la Madonna, la nostra Mediatrice che intercede per noi. Lei allarga ampiamente il suo mantello azzurro per tutta l'umanità. Ella è la nostra Madre universale.
Il mistero centrale di questo quadro è il cuore bianco e splendente che si trova sulla punta del campanile centrale dell'edificio. La Croce si erge in alto, fin dentro il cuore. Ciò significa: l'amore, purificato dalla croce (cioè con la sofferenza) si irradia a tutto il mondo, in tutti i cieli.
Le due campane della torre simboleggiano la voce del Signore e la voce di Maria, che si possono già percepire nel nostro tempo.
Beati coloro che vogliono ascoltare la Parola di Dio e vedere la sua Luce!

Fonti:
"Dizionario cronologico delle apparizioni della Madonna", Gottfried Hierzenberger e Otto Nedomansky, Edizioni Piemme;
sito: "Missio Mariae" (versione dal tedesco: dott. Luigia Franchi).

FRA' DAVID LOPEZ
le rivelazioni della Madonna sulla grande tribolazione e i sui tre giorni di buio

Fra' David Lopez è un frate francescano. In passato, quando viveva negli Stati Uniti, ha diretto per molti anni un piccolo ricovero nella cittadina di Weslaco, nel Texas, dove veniva data ospitalità e assistenza agli immigrati clandestini. Fra' David si prendeva cura personalmente di queste persone pur soffrendo di una paralisi cerebrale che gli provoca qualche difficoltà nel parlare.
Il 14 agosto 1987 mentre si trova in pellegrinaggio a Medjugorje riceve un messaggio della Madonna nel quale gli viene preannunciato un periodo di tribolazione e tre giorni di buio. Quella che segue è la traduzione dall'inglese di un articolo di Wayne Weible dal titolo "Three Days of Darkness: The Great Chastisement" pubblicato nella "Weible Columns Medjugorje Newsletter" nell'agosto 1992. L'articolo è una traduzione dallo spagnolo del resoconto degli avvenimenti scritto personalmente da Fra' David Lopez.

Come Fra' David Lopez arrivò alla decisione di pubblicare il messaggio della Madonna

Scrissi il messaggio della Madonna l'11 settembre 1987; evitai di farlo per quasi un mese. Cercavo persone che mi scoraggiassero dal rendere pubblico questo messaggio ma nessuno lo fece. Così andai dal mio direttore spirituale e lui mi disse di scriverlo ma io non lo scrissi.
L'11 settembre andai a San Antonio, in Texas. Ci ero andato pochi giorni prima per organizzare i preparativi per la visita di Papa Giovanni Paolo II. I miei amici mi portarono al Santuario di Czestochowa dove pregai davanti al SS. Sacramento esposto nella cappella. Alle 11.40 ebbi come la sensazione che il Signore mi stesse dicendo di andare via da lì per recarmi nella parte principale della chiesa (la cappella per il SS. Sacramento è a fianco della parte principale della chiesa).
Così ci andai e iniziai a pregare il Rosario davanti alla statua della Vergine di Guadalupe. Erano le 11.45 quando, senza una ragione particolare, sollevai gli occhi e mi accorsi che la statua si stava animando. La statua mi rivelò alcune cose private sui miei amici e richiamò la mia attenzione sul fatto che non avevo ancora fatto quello che mi era stato chiesto. Allora mi disse: "Voglio che scrivi il messaggio che ti ho dato a Medjugorje, prima che lo dimentichi, e voglio che lo porti al Vescovo per avere la sua autorizzazione". Così pensai: "Se quello che mi ha detto a proposito dei miei amici è vero scriverò il messaggio altrimenti rimarrò in silenzio". Parlai ai miei amici di ciò che la Madonna mi aveva rivelato su loro conto ed era tutto vero. Quindi non avevo più scuse: decisi di scrivere il messaggio.
Due settimane più tardi mi recai dal Vescovo (il Vescovo John Joseph Fitzpatrick - ora non più in carica - della Diocesi di Brownsville, Texas) e gli mostrai ciò che avevo scritto, con la speranza che non mi avrebbe creduto e che non avrebbe dato la sua autorizzazione, ma questo non avvenne. Egli mi disse: "David, queste parole non sono nuove. Questo messaggio non è tuo e non devi tenerlo per te. È per il mondo intero e io non ti impedirò di pubblicare queste parole, ma sii prudente perché non tutti vogliono accettare e comprendere. Certamente non c'è alcun errore di tipo dottrinale, spirituale o morale". (Fra' David ci chiede espressamente di tener presente che il Vescovo Fitzpatrick non ha dato la sua approvazione ufficiale a questo messaggio).

Il resoconto degli eventi di cui fu protagonista

Il 14 agosto 1987, quando ero a Medjugorje, ho avuto il privilegio di essere nella stanza delle apparizioni nello stesso momento in cui la Madonna stava apparendo ai veggenti e ho avuto il piacere di consegnare ai veggenti le richieste di preghiera e gli articoli religiosi che molte persone

mi avevano affidato. Nonostante questo privilegio fosse grande non era tanto importante se paragonato alla rivelazione che la Madonna mi diede più tardi.
Dopo l'apparizione i veggenti accennarono al fatto che la Vergine quella sera intendeva parlare con loro sul Monte Krizevac. Più tardi quella sera molte persone li seguirono mentre salivano alla montagna. Io non ci andai fino […] alle 2.00 del mattino, mi accompagnò il mio amico Don Edward Villa. Nella salita sulla montagna arrivai solo a metà strada perché l'arrampicata era troppo difficile per me. Mentre ero lì recitavo 15 decine del Rosario […] e parlavo con le persone che passavano lì. Il mio amico, Don Villa, continuò da solo. Rimasi lì per due ore.
Quando il mio amico tornò giù ci recammo alla Messa in inglese (nella Chiesa di San Giacomo) e quindi ritornai alla casa della famiglia che ci ospitava. Più tardi il mio amico tornò sulla montagna e io rimasi a casa da solo.
Quando quella mattina ero sulla montagna avevo sentito dire che la Madonna aveva annunciato ai veggenti che poiché la Festa dell'Assunzione era un giorno molto speciale le persone che fossero state vicine alla stanza delle apparizioni avrebbero ricevuto dei doni e delle grazie speciali. Mentre mi trovavo nella mia stanza meditavo su questa voce e nello stesso tempo pensavo che avevo detto le mie 15 decine del Rosario, che ero andato a Messa e che non era necessario uscire di nuovo per andare in canonica e recitare un altro Rosario…e che comunque forse la Madonna non voleva che ci andassi. Allora dentro di me sentì una voce che mi disse: 'E che ragione avrei per non volerti vedere?'.
Con la famiglia che ci ospitava a Medjugorje c'era un tassista che divenne mio amico e che mi disse: 'Non prenda nessun altro taxi; la porterò io dovunque vuole e non voglio essere pagato'. Così dissi alla Madonna: 'Se il tassista ritorna in tempo ci vado, altrimenti non ci vado'.
Il taxi arrivò in tempo e il tassista mi chiese se volevo andare nella canonica. Io dissi di sì. Quando arrivai alcuni amici mi diedero una sedia pieghevole; io mi sedetti vicino alla finestra della stanza delle apparizioni e iniziai a recitare il Rosario con la gente. Alle 18.00 vidi i veggenti entrare nella canonica.
Avevamo iniziato a pregare il quarto Mistero Doloroso, quando persi conoscenza; non riuscivo a vedere né a sentire nessuno. La sola cosa che ricordo è che sentii la presenza della Madonna. Sentivo la Sua voce, la dolce voce di una donna saggia e comprensiva che mi parlava in inglese ma io non La vedevo […]. Le parole del messaggio e l'impressione che ebbi mi spaventarono, ma non per ciò che stavo sentendo, non per le parole in sé, ma per la responsabilità che la Madonna mi stava imponendo di accettare; perché sapevo che il messaggio che mi stava comunicando comportava l'obbligo della divulgazione e io non volevo vivere la vita di persecuzioni che vivono alcuni profeti. Così rifiutai di ascoltare e ritornai al mio Rosario; ma Lei continuava a parlare e non mi permetteva di pregare.
Quando ebbe finito mi alzai più in fretta che potei. Trovai il tassista ed egli mi riaccompagnò nella mia stanza. Allora iniziai a pregare ad alta voce perché non volevo ascoltare la voce interiore, anche se sapevo che l'esperienza era reale. Mezz'ora più tardi arrivò il mio amico, Don Villa; gli raccontai gli eventi che si erano verificati e gli riferii il messaggio che avevo ricevuto. Lui mi chiese se avevo letto il libro 'The Three Days Darkness' ['I Tre Giorni di Buio'; N.d.T.], un libro di cui non avevo mai sentito parlare. Quindi mi disse: 'Stai descrivendo esattamente ciò che è scritto in quel libro'.
Devo spiegare che le parole che ho scritto per prime sono le parole esatte del messaggio datomi dalla Madonna, mentre il secondo resoconto che segue il messaggio contiene le mie impressioni e anche ulteriori informazioni datemi dalla Beata Vergine Maria su ciò che accadrà".

Il messaggio della Beata Vergine Maria

"Non abbiate paura dei tre giorni di buio che verranno sulla terra, perché quelli che vivono il Mio messaggio e seguono una vita di preghiera interiore saranno avvertiti da una voce interiore, da tre giorni a una settimana prima che si verifichino.

I Miei figli devono continuare a pentirsi dei loro peccati e devono pregare di più come Io ho raccomandato. Dovrebbero procurarsi dell'Acqua Santa, articoli religiosi benedetti ed avere una speciale devozione al Sacro Cuore di Gesù, lasciando sempre un "lume della Vigilia" acceso davanti a Lui.
Devono accontentarsi di soddisfare le necessità essenziali della vita ed essere meno dipendenti dai beni materiali. I sacerdoti devono occuparsi non solo della loro vita di preghiera interiore ma anche di sviluppare la vita di preghiera interiore dei loro parrocchiani. Allo stesso modo dovrebbero evitare tutti quelli che parlano di rivoluzioni e ribellioni. Coloro che parlano di rivoluzioni e ribellioni sono i discepoli dell'anticristo.
Sono triste per i religiosi dell'Occidente che hanno rinunciato ai loro segni di consacrazione. Specialmente loro saranno tentati da Satana e non saranno capaci di resistere agli attacchi spirituali e fisici. Devono ritornare a una vita di santità e di obbedienza a Cristo, Mio Figlio.
Non abbiate paura di niente e di nessuno. Ricolmatevi dell'amore di Dio con la preghiera, la lettura della Sacra Scrittura e ricevendo i Sacramenti. Io sarò con voi durante il tempo dell'angoscia e i Miei figli possono invocare Me per trovare un sicuro rifugio.
Quelli che stanno lottando per vincere i peccati personali ricorrenti non devono disperare perché Dio terrà conto dei loro desideri e dei loro sforzi per vincere i loro peccati.
Andate nella pace di Dio".

Le impressioni di Fra' David e altre informazioni che ha ricevuto dalla Madonna

Durante questi tre giorni di buio non verrà lasciato all'inferno nemmeno un demone. Tutti saranno sulla terra. Quei tre giorni saranno talmente bui che non riusciremo a vedere neanche le mani davanti alla faccia.
In quei giorni quelli che non sono in stato di grazia moriranno di terrore a causa dei terribili demoni che vedranno. La Madonna mi disse di chiudere tutte le porte e le finestre e di non rispondere a nessuno che chiami da fuori. La più grande tentazione che avremo sarà dovuta al diavolo che imiterà la voce dei nostri cari. Mi disse: "Vi prego non prestategli ascolto perché quelli non sono i vostri cari; sono i demoni che cercano di attirarvi fuori di casa".
Per quanto riguarda il luogo dove risiedo: all'inizio di quei tre giorni ci saranno persone che cercheranno di attraversare il fiume (il Rio Grande) ma non ci riusciranno perché non saranno in grado di vedere e annegheranno. Saranno così terrorizzate che si uccideranno a vicenda; moriranno in stato di peccato.
La Madonna mi ha detto che Dio ha scelto alcune persone che saranno martiri all'inizio dei tre giorni di buio, ma esse non dovranno aver paura, Dio darà loro perseveranza e, dopo il martirio, gli angeli le porteranno in Cielo in anima e corpo.
Lei insiste sul fatto che preghiamo il Signore che quei giorni non vengano in inverno e che non ci siano donne incinte sul punto di partorire; perché se accadranno in inverno il freddo sarà intenso, non ci sarà nessun mezzo di riscaldamento artificiale e le donne che stanno per partorire non avranno alcuna assistenza medica.
Mi diede due grazie che non posso rivelare a nessuno. Mi disse anche: "La gente non dovrebbe andare in cerca di segni e non dovrebbe perdere tempo cercando di individuare la data". Mi suggerì questo perché disse che c'era un uomo che prediceva la data esatta dei tre giorni buio. Quando chiesi alla Madonna di questa profezia Lei disse solo: "Attento a quelli che danno date. Se si conoscessero le date la gente vivrebbe solo attendendo la data e non si convertirebbe per amore di Dio".
Mi disse che le ore di buio saranno esattamente 72 e il solo mezzo per contarle saranno gli orologi meccanici, perché non ci sarà elettricità.
Dopo questa purificazione sarà primavera. Tutto sarà verde e tutto sarà pulito. L'acqua sarà cristallina, anche l'acqua nei rubinetti delle case. Non ci sarà contaminazione nell'acqua, né

nell'aria, né nei fiumi. La cosa più bella è che le persone vivranno nella natura e non lavoreranno per sopravvivere ma per amore e sostegno reciproco.
La maniera più importante per attuare questo cambiamento è quello di convertirsi e vivere in maniera caritatevole oggi. Vivete in stato di grazia. È molto importante costituire comunità di alleanza fraterna dove potrete avere sostegno dai vostri fratelli. I giorni di buio saranno molto difficili per le persone sole e per i genitori in famiglie dove ci sono figli adulti, perché fuori sentiranno le loro voci.
I genitori, specialmente i padri, devono insegnare ai figli e alle figlie a pregare. Durante le ore del buio la preghiera dei bambini sarà miracolosa.

Un messaggio per i sacerdoti

Voglio aggiungere il messaggio per i sacerdoti. Essi hanno la responsabilità di parlare di questi eventi a tutti i loro parrocchiani, di dargli forza e conversione e di dire loro di non aver paura. Essi hanno l'obbligo di trasmettere questo messaggio e di non aver paura di comunicarlo, perché in passato il messaggio è stato rivelato a molti santi e noi non possiamo perdere altro tempo ignorandolo. Essi dovrebbero mettere il massimo impegno nell'insegnare alla gente a convertirsi e a pregare […]. Dovrebbero anche insegnargli a non preoccuparsi per i beni materiali, il danaro, il potere, il lavoro, ecc., perché non ne vale la pena.
Allo stesso modo dovrebbero predicare come prepararsi alla morte. È importante predicare sulle cose finali per gli esseri umani: morte, giudizio, paradiso e inferno. Predicate esplicitamente sulla coscienza del peccato e specialmente del peccato mortale con le sue conseguenze mortali.
Il Signore preferisce che ci convertiamo per amore ma se necessario anche per paura del castigo. Accetterà comunque la conversione e ci riceverà perché Egli ci ama e vuole la nostra salvezza. Per amore o per paura, la sola cosa che conta è che ci doniamo a Lui. I sacerdoti hanno l'obbligo di guidare le persone, specialmente attraverso l'esempio della loro vita di assoluta dedizione a Cristo.

Il Grande Segno che precederà l'ora della tribolazione

Prima della grande tribolazione ci sarà un segno. Vedremo nel cielo una grande croce rossa in una giornata di cielo sereno, senza nuvole. Il colore rosso rappresenta il sangue di Gesù che ci ha redenti e il sangue dei martiri scelti da Dio nei giorni di buio. Questa croce verrà vista da tutti: cristiani, pagani, atei, ecc. ed anche da tutti coloro che sono "preparati" (ci sono persone che pur non avendo mai sentito parlare del Vangelo hanno la voce di Dio impressa nel santuario delle loro coscienze) i quali saranno guidati da Dio verso Cristo. Essi riceveranno la grazia di interpretare il significato della croce.

Traduzione e adattamento a cura di Profezie per il Terzo Millennio - giugno 2003; ultimo aggiornamento: dicembre 2018.

LE RIVELAZIONI SUL FUTURO DEL MONDO DI ALCUNI MISTICI E VEGGENTI MENO NOTI

Vogliamo proporvi alcuni mistici e veggenti che, almeno qui da noi in Italia, sono poco conosciuti. Sono accomunati dal fatto di aver profetizzato tutti i "tre giorni di buio", fornendo per altro delle informazioni in cui troviamo straordinari punti di concordanza non solo fra di loro ma anche con gli altri strumenti di Dio che hanno profetizzato questo stesso evento. Iniziamo con due mistiche vissute a cavallo fra il XIX e il XX secolo: Anna Henle e Teresa Helena Higginson.

Anna Henle



Anna Henle

Anna Henle nacque il 18 novembre 1871 in Algovia (nei pressi del lago di Costanza in Germania).
A soli 13 anni, dopo una contemplazione avvenuta durante la sua prima comunione, Anna scelse la corona di spine. Da quel momento rimase paralizzata a letto per il resto della sua vita. A 16 anni ricevette le stigmate; da allora visse fino alla sua morte come sposa mistica e sofferente del Signore.
Numerose contemplazioni e avvenimenti mistici riempirono la sua vita. Visse per lungo tempo senza cibo, aveva estasi e visioni della vita di Cristo, fenomeni di bilocazione, poteva parlare lingue bibliche. Aveva inoltre visioni profetiche del futuro: sulla grande crisi della Chiesa, la corruzione morale della nazione tedesca, i futuri castighi del mondo, in particolare i tre giorni di buio.
Morì il 21 febbraio 1950.
La mistica predisse i "tre giorni di buio" in questi termini:
"Verrà una notte di tre giorni. Poi, quando le eresie e le sette scompariranno, quando saranno purificati con il flagello del penitente e verranno messi a tacere, sarà glorioso e pacifico.
La punizione colpisce il mondo intero. I tre giorni di oscurità possono essere paragonati alle tre ore di Gesù sulla croce e arrivano rapidamente.
Improvvisamente diventerà notte e la terra tremerà e tremerà come non mai. Grande «sconvolgimento» della terra nei tre giorni bui. La terra non sarà più come è oggi. Inclinandosi (ruotando) l'asse terrestre, le zone climatiche si sposteranno.
L'Africa avrà il clima europeo, l'Europa quello africano. Questo in generale va interpretato come un segno della giustizia di Dio. Gli europei rimasti dovranno sopportare in seguito il caldo dell'Africa".

Teresa Helena Higginson

Teresa Helena Higginson nacque il 27 maggio 1844 a Holywell, nel Flintshire - Regno Unito. Suo padre Robert Francis Higginson era cattolico e sua moglie era una convertita. Teresa andò in una scuola del convento a Nottingham e divenne insegnante a Bootle.
Era una mistica. Aveva le stigmate alle mani e ai piedi, ne accettò il dolore in riscatto della salvezza delle anime e visse questi doni sempre nell'umiltà nonostante che il sangue delle piaghe di Cristo che portava sul suo corpo fosse visibile a tutti. Aveva delle estasi e riviveva la Passione del Signore. Sapeva dei decessi delle persone a distanza e aveva il dono della bilocazione.
Morì a Chudleigh il 15 marzo 1905. È stata dichiarata Serva di Dio dalla Chiesa.

Anche la Higginson ebbe delle visioni in cui vide una "oscurità" che lei sostiene essere "vera", non simbolica ma "materiale", sebbene figura delle tenebre spirituali dell'umanità; per cui, ciò che la mistica vide dovrebbero essere i "tre giorni di buio". In una lettera del 1880 al suo direttore spirituale P. Fowell la mistica scrive:
"Se non fosse per obbedienza, non proverei mai a descrivere le cose terribili che mi sono state mostrate [...]



Teresa Helena Higginson

Non so come o dove sono stata portata, ma mi è sembrato di essere in alto e di guardare giù sulla terra. Per prima cosa vidi una nuvola di tenebre avvolgere la terra, una vera densa oscurità materiale che ho anche capito era una figura dell'oscurità dell'intelletto in cui l'uomo si era precipitato, poi udii il suono di un tuono possente e vidi lampi di fulmini, e mi sembrò come se palle di fuoco cadessero sulla terra e la colpissero nel suo centro, riducendo in frammenti le rocce.
E udii la furia delle acque e un terribile lamento di lutto salì dalla terra, e prostrandomi umilmente bramavo misericordia attraverso il Sangue e l'amara Passione di Gesù Cristo, perché attraverso questa oscurità si potevano vedere distintamente stelle che brillavano nel cuore della terra (i sacri tabernacoli del Suo amore) [...]
[...] poi udii una voce che conoscevo molto bene per essere quella del nostro caro Signore e Salvatore Gesù Cristo che diceva: «Proclama che nessuno di quelli che si sono dati a me si perderanno». [...]
Non so il momento esatto in cui queste cose accadranno [...]
Quando queste cose saranno finite, saranno rimasti in pochi a non avere il Suo sigillo sulla fronte, ma questi saranno portati ad amare e ad adorare la Saggezza del Padre nella persona di Gesù Cristo e, poiché lo Spirito Santo dimorerà nei cuori e nelle menti del Suo popolo, la Chiesa godrà di una grande pace e calma e Dio sarà adorato, amato, conosciuto e servito in verità e per davvero".

Anche alcuni personaggi vissuti nel secolo scorso hanno avuto visioni dei "tre giorni di buio": Alois Irlmaier, Franz Kugelbeer e Josef Stockert. Non si tratta di mistici in senso stretto ma di persone che, per quanto è possibile sapere (le informazioni su di essi sono scarse), erano dotate di carismi soprannaturali tra cui quello della profezia.

Alois Irlmaier

Alois Irlmaier nacque l'8 giugno 1894 a Siegsdorf in Baviera, era una persona semplice, cattolico praticante. Visse, lavorando come contadino, a Freisslassing in Baviera. Alois aiutava i compaesani come rabdomante, e dopo la seconda guerra mondiale molti ricorsero alle sue doti di chiaroveggenza per ritrovare familiari dispersi. Dal 1939 ricevette sempre più visite da persone che avendo sentito parlare delle sue capacità gli chiedevano consigli e informazioni. Per accogliere queste persone si costruì una piccola capanna. Questo servizio era gratuito e volontario.
Nel 1947 fu denunciato perché accusato da alcuni di essere un ciarlatano; egli disse al giudice distrettuale alcuni particolari della sua vita che solo il giudice poteva sapere, e fu non solo assolto, ma ebbe un attestato giudiziario delle sue capacità.



Alois Irlmaier

Previde la data della propria morte che avvenne il 26 luglio 1959. È sicuramente il più noto fra i veggenti che citiamo in questo articolo.
Fino alla sua morte, continuò a ribadire che "La Terza Guerra Mondiale è sicura!".
A una suora della Caritas disse: "Ragazza, stai vivendo il grande sconvolgimento che sta arrivando. Prima viene la prosperità come mai prima d'ora.
Quindi segue un'apostasia come non mai.
Quindi una corruzione morale senza precedenti.
Poi un gran numero di stranieri entra nel paese.
C'è un'alta inflazione. Il denaro sta perdendo sempre più valore.
Poco dopo, segue una rivoluzione. Quindi i russi attaccano l'Occidente durante la notte".
Anche Irlmaier previde i "tre giorni di buio":
"Durante la guerra arriva la grande oscurità che dura 72 ore.
Sarà buio in un giorno durante la guerra. Poi una tempesta di grandine si scatena con fulmini e tuoni e un terremoto scuote la terra. Per favore, non uscire di casa. Le luci non si accendono, tranne il lume di candela. La corrente (elettrica) si ferma, se si respira la polvere si hanno degli spasmi e si muore. Non aprire le finestre, coprile con carta nera.
Tutta l'acqua aperta sarà velenosa così come tutto il cibo che non è in scatole di latta sigillate. Inoltre niente cibo nei vasi di vetro, perché non lo preservano adeguatamente.
Fuori, la polvere sta uccidendo, molte persone stanno morendo. Dopo 72 ore tutto è finito. Ma ancora una volta dico: non uscire, non guardare fuori dalla finestra, lascia la candela accesa e prega! Durante la notte muoiono più persone che nelle due precedenti guerre mondiali".
Alla domanda su cosa dovrebbero fare le persone per sopravvivere alla grande oscurità e alla polvere cosmica, il veggente rispose:
"Compra dei barattoli di latta saldata con riso e legumi. Pane e farina si mantengono, con l'umidità si rovinano, tranne che nei barattoli di latta.
L'acqua della rete idrica si può bere, ma non il latte. Le persone non avranno molta fame durante il disastro e l'oscurità.
Il fuoco brucerà, ma non si dovrà aprire nessuna finestra durante le 72 ore. I fiumi avranno così poca acqua che sarà facile attraversarli. Il bestiame cade, l'erba diventa gialla e secca, i morti diventano molto gialli e neri. Il vento spinge le nuvole della morte verso est [...]".
"Nel paese a stivale (Italia) scoppia una rivoluzione in cui uccidono tutto il clero. Vedo sacerdoti con i capelli bianchi che giacciono morti a terra. Dietro il Papa c'è un coltello insanguinato, ma penso che scampi vestito da pellegrino. Fugge... In seguito celebrerà l'incoronazione. Dobbiamo pregare molto affinché gli abomini siano abbreviati".
"A causa di un disastro naturale o qualcosa di simile, i russi si spostano improvvisamente verso nord. Colonia è la scena dell'ultima battaglia.
Dopo la vittoria, un imperatore viene incoronato dal papa in fuga, e poi arriva la pace".
"Il Papa, che non ha dovuto fuggire per molto tempo, ritorna. I fiori sbocciano nei prati, e torna a lutto per i suoi fratelli assassinati. [...]
Le persone senza terra preferiscono spostarsi dove ora è sorto un deserto, e chiunque può stabilirsi dove vuole, e coltivare tanto quanto è in grado di gestire".
"Londra affonderà nel mare".
Fra le molte profezie attribuite a Irlmaier, ce n'è una alquanto curiosa: “La gente parlerà avvicinandosi alla scatola Zuban, per giocarci”. La Zuban era una fabbrica di sigarette di Monaco. Un pacchetto di sigarette dentro cui parlare e con cui giocare, fa pensare ad uno smartphone...

Franz Kugelbeer

Franz Joseph Kugelbeer (noto come il veggente di Vorarlberg) era un contadino che viveva in Austria, vicino al lago di Costanza.

Affermava di ricevere le sue visioni come in un sogno ed erano come un film con immagini a colori. Una voce chiara chiedeva a Franz di scrivere ciò che vedeva. Secondo il veggente, la sua prima visione ebbe luogo in un sogno nel 1922, e più tardi cominciò a vedere le cose mentre era sveglio. Fu allora che la voce che sentiva cominciò a dargli avvertimenti su ciò che vedeva.
Un padre benedettino di nome Winfried Ellerhorst O.S.B. scrisse nel 1923, in un libro dal titolo «Prophezeiungen zur Zukunft Europas», le profezie raccolte da un contadino nella regione di Bregenz. Si ritiene che si trattasse appunto di Franz Kugelbeer, perché il luogo, il tempo e le dichiarazioni coincidono quasi esattamente con le altre profezie del veggente di Vorarlberg. Nella stesura di questo articolo ci siamo basati, nella verifica dei testi, anche sul libro di Padre Ellerhorst.
Anche Franz Kugelbeer ebbe anche una visione dei "tre giorni di buio":
"Oscurità di tre giorni e tre notti. Inizia con un terribile tuono e con terremoti. Nessun fuoco brucia. Nessuno può mangiare né dormire, ma solo pregare. Solo le candele benedette ardono. Il lampo penetra nelle case, si possono udire orribili maledizioni di demoni. Terremoti, tuoni, il rumore del mare.
Chiunque guardi con curiosità fuori dalla finestra, viene colto da morte. Si adora il Prezioso Sangue di Gesù e si invoca Maria. I diavoli vengono a prendere i malvagi ancora viventi i quali invano implorano di prolungare la loro vita. C'è la peste, grandi macchie nere compaiono sulle braccia. Fumi di zolfo riempiono tutto".
"Una croce appare nel cielo. Questa è la fine dell'oscurità. La terra è un cimitero, come un deserto. La gente (i pochi sopravissuti) esce dalle case terrorizzata. I cadaveri saranno raccolti su vagoni e sepolti in fosse comuni. Non ci sono ferrovie, navi, o automobili nel primo periodo. Le fabbriche sono ferme, perché non ci sono persone che azionano le macchine. Il ritmo frenetico dei tempi passati è finito.
Le persone rimaste sono come i santi. [...] Dio chiama nuovi sacerdoti come Cristo preparava i suoi apostoli [...] Si sentono solo lodi e canzoni sacre. La terra è un paradiso".
Il veggente sente le voci di sacerdoti che pregano ad alta voce in tedesco, sono le stesse parole della consacrazione (ciò era impensabile nel 1922, con la messa preconciliare celebrata in latino). E aggiunge: "La sera ci sarà una cerimonia religiosa di ringraziamento".
"Gli angeli appaiono in forma umana per assistere le persone nei loro bisogni in parole e azioni.
Ora in otto giorni si è pregato più che in un anno del passato. [...] I beni abbandonati sono ridistribuiti [fra i sopravvissuti]. In una migrazione di popoli, le persone vengono mandate lì dove sono necessarie. [...] La gente scende nelle valli, dove il lavoro è più facile".
Un'altra visione riguarda il Papa e la persecuzione alla Chiesa, a Roma:
"A Roma ci sarà un eccidio, con montagne di cadaveri. Il Papa fugge con due cardinali in una vecchia vettura fino a Genova, poi in Svizzera. Infine arriva a Colonia dove unge il nuovo imperatore.
Nella cattedrale un giovane viene condotto in abiti civili, si veste in sacrestia in uniforme da ufficiale, simile a quella dell'esercito ungherese. Nel coro ci sono due troni. Al nuovo monarca vengono unti testa e mani. Riceve il titolo di cavaliere con una grande spada, l'antica corona imperiale, un mantello bianco con gigli d'oro, lo scettro e il globo. Lo scettro viene scambiato con una croce. Giura fedeltà e protezione alla Chiesa. Te Deum sotto l'esultanza della folla.
Il grande monarca muove la sua spada in tutte le direzioni come segno che vuole proteggere la Chiesa [...]". Qui si parla di un imperatore, un monarca, ma non sembrerebbe trattarsi del "Grande Monarca" francese.
Per inciso va detto che, oltre a Kugelbeer e Irlmaier, anche altri mistici hanno veduto, in un futuro non meglio precisato, un papa in fuga. Tra questi, Helena Wallraff che parla di un papa fuggitivo che, seguito soltanto da quattro cardinali, verrà a rifugiarsi a Colonia.
Kugelbeer vide tra l'altro grandi catastrofi per la Francia:
"Parigi è distrutta nel fuoco. Marsiglia sprofonda in un abisso che si è aperto attorno alla città, come in un lavandino, e sarà coperta da un'onda di tempesta".

Josef Stockert

Josef Stockert nacque il 13 febbraio 1897 a Würzburg, in Baviera - Germania. Ebbe dal 1947 una serie impressionante di visioni, che diffuse con zelo in un opuscolo fino alla sua morte avvenuta nel 1975, a Monaco di Baviera.

Nella seguente profezia Stockert pare riferirsi al "Avvertimento" profetizzato da tanti strumenti di Dio: "Dopo l'avvertimento del Cielo gli spiriti saranno divisi. Ci saranno solo persone buone e cattive.

La conoscenza istantanea rende le persone consapevoli della grave colpa. (Alcuni si convertono, altri si induriscono nel male!) Finora hanno intorpidito la loro coscienza e si sono distratti, ma ora sentono il pesante fardello che grava su di loro. Molti di coloro che sono in grave colpa sono così terrorizzati da questi eventi che moriranno...".

Anche Stockert profetizzò i "tre giorni di buio":

"Il grande disastro inizierà naturalmente e finirà in modo soprannaturale. Ricorda cosa significa questo: naturalmente e in modo soprannaturale! Dio stesso interverrà. La terra viene gettata fuori dal suo corso e il sole non le darà più alcuna luce. Le tenebre saranno su tutto il globo per settantadue ore. Durante questa oscurità nessuna luce arderà, tranne la luce della fede e delle candele benedette, che è riservata a tutti coloro che adempiono fedelmente alla richiesta della Madre di Dio. I veri cristiani chiuderanno e copriranno finestre e porte durante questo tempo e si riuniranno attorno alla croce in preghiera. Chiederanno a Dio la rapida fine di questa oscurità insopportabile.

Le candele benedette illuminano non solo le stanze, ma anche i loro cuori uniti in preghiera nella fede. Non guardare fuori dalla finestra e non essere curioso di sapere cosa sta succedendo fuori, altrimenti dovrai morire!".

Il veggente poi vede che dopo i tre giorni di buio il sole illumina tutto di nuova bellezza, e allora ci sarà un solo pastore e un solo gregge per tutti coloro che saranno sopravissuti.

"I peccati della razza umana sono di nuovo sradicati dal sangue dei martiri, e il diavolo è confinato all'inferno per un po' di tempo. Due terzi dell'umanità saranno tolti dalla terra. Allora ci sarà un fecondo tempo di pace che durerà fino alla comparsa dell'Anticristo".

La seguente profezia si riferisce ad un "grande monarca": "Il tempo lavora per il grande monarca e la nuova Europa. La sporcizia che la bestia lancia contro il monarca è l'inimicizia e l'odio di alcuni popoli contro di lui. Ma Dio è dalla sua parte. - Attraverso la colonna di luce che sale nel cielo, il monarca si rafforza".

Fonti:
"Das steht der Welt noch bevor", Anton Angerer, Mediatrix-Verlag, 2001;
"Prophezeiungen zur Zukunft Europas", Padre Winfried Ellerhorst, 4a edizione, 1952;
"Dizionario cronologico delle apparizioni della Madonna", G. Hierzenberger, O. Nedomansky, Edizioni Piemme, 2004;
"Anna Henle die Stigmatisierte von Aichstetten", Franz Tengg, Mediatrix-Verlag;
"Anna Henle. Der Leidensengel von Aichstetten im Allgäu", Franz Tengg, Mediatrix-Verlag;
"Blick in die Zukunft", Conrad Adlmaier, 1950;
"Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 3ª edizione, 1872 (qui cfr. le rivelazioni di Helena Wallraff);
"The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books (qui cfr. le rivelazioni di Helena Wallraff);
"Irlmaier parlava del nosto tempo?", Maurizio Blondet, sito "Blondet & Friends";
"Freispruch für den Hellseher Alois Irlmaier im „Gaukler-Prozess“ – kompletter Text der Urteilsbegründung", sito "Grenzwissenschaftler" (riporta l'atto del tribunale col quale si scagiona Alois Irlmaier dall'accusa di essere un ciarlatano);
I siti Web: Future revealed, Toutes les prophéties, Schauungen, Visionen & Prophezeiungen, Diario di un volatile etnologo, Teresa Higginson and the Sacred Head, Wikipedia Germania, Alois Irlmaier, The Miracle Hunter.

Traduzione e adattamento a cura di Profezie per il Terzo Millennio - aprile 2019. Ultimo aggiornamento: dicembre 2024.

CAPITOLO 4

Cenni storico-biografici

Varie informazioni sulle apparizioni mariane e sulla vita di santi, mistici e veggenti

Abate Adso

Adso nacque in una ricca e nobile famiglia francese attorno all'anno 930. Nel 960 divenne abate del monastero di Moutier-en-Der.
Fu uno dei più celebri studiosi e scrittori francesi del suo tempo. Nella sua vasta produzione letteraria troviamo tra le altre cose inni, biografie di santi, cronache sulle tradizioni e sulle profezie di santi.
Morì nell'anno 992, durante un pellegrinaggio a Gerusalemme.

(San) Agostino

Agostino (Aurelio Agostino) nacque a Tagaste, nella Numidia in Africa, il 13 novembre 354 da una famiglia di classe media di piccoli proprietari terrieri. Il padre, Patrizio, era pagano, mentre la madre, Monica, che aveva avuto tre figli di cui Agostino era il primogenito, era invece cristiana; fu lei a dargli un'educazione religiosa.
Fu un grande teologo e filosofo: è uno degli autori di testi teologici, mistici, filosofici, esegetici, ancora oggi più studiati e citati. Ebbe una giovinezza dissipata finché non lesse l'Ortensio di Cicerone che lo riaccostò alla vita dello spirito; abbracciò inizialmente l'eresia manichea.
Insegnò retorica a Cartagine (375), Roma (383) e Milano (384). Per intercessione della madre, in quel periodo ebbe un incontro decisivo con S. Ambrogio. Col tempo finì per abbandonare l'eresia manichea e, l'influenza di S. Ambrogio, le letture dei filosofi neoplatonici e di S. Paolo lo avvicinarono progressivamente al cristianesimo. Fu convinto da Monica a seguire il consiglio dell'apostolo Paolo, sulla castità perfetta, che lo indusse a lasciare la donna con cui viveva. Fu battezzato da S. Ambrogio nel 387. Fu ordinato prete a Tagaste (391) e nel 396 eletto vescovo di Ippona.
Dopo un'intensissima attività episcopale morì a Ippona il 28 agosto 430.
Imponente la sua produzione letteraria, che comprende 93 trattati di vario genere: filosofici, su modello ciceroniano (*Contra academicos*, *De vita beata*, *De ordine*, *Soliloquia*); di polemica antiereticale, contro i manichei (*Contra Faustum manicheum*, 33 libri), contro i donatisti (*De baptismo contra donatistas*, 7 libri), contro i pelagiani (*De gratia et libero arbitrio*); di teologia (*De Trinitate*, 15 libri, *De civitate Dei*, 22 libri, interpretazione teologica della storia universale, in cui compare la concezione del potere spirituale e temporale). Originali sono le *Confessiones*, in 13 libri, autobiografia spirituale caratterizzata dalla scoperta della presenza di Dio e dalla contrapposizione tra peccato e grazia. Fondamentale la riflessione di Agostino sulla conciliabilità di ragione e fede, sul concetto di autorità nell'ambito della struttura gerarchica della Chiesa, sul concetto di Trinità, di cui accentua l'interpretazione unitaria, sulla contrapposizione tra la "città di Dio" e la "città terrena" e sul problema della predestinazione, alla cui rigida formulazione si è rifatto ogni dibattito concernente la grazia.
È stato canonizzato (festa: 28.8), è padre e dottore della Chiesa.

Amparo Cuevas – El Escorial, Spagna

Luz Amparo Cuevas Arteseros nacque il 13 marzo 1931 nella frazione di Pesebre del comune di Peñascosa, nella provincia di Albacete, appartenente alla comunità autonoma di Castilla-La Mancha in Spagna.

I genitori erano María Dolores Arteseros e Jacinto Cuevas Ruiz; la famiglia era molto povera e non aveva i mezzi per farla studiare: la donna sapeva appena leggere e scrivere.
Cresciuta nel sacrificio e nei lavori umili, sin da bambina senza neppure saper pregare si affidava, invocandola devotamente, alla Santissima Vergine. È sempre stata sensibile alla sofferenza altrui ed al prossimo bisognoso.
Ammalata di cuore, si recò a Lourdes nel 1977 dove ebbe una miracolosa guarigione.
Era sposata con Nicasio Barderas Bravo, col quale ebbe sette figli. Anch'egli di precaria salute, per mantenere la famiglia coltivava un orto e faceva supplenza come portinaio. Amparo lavorava come domestica.

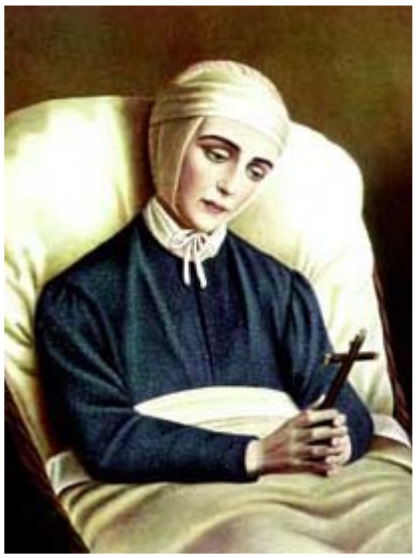


Amparo Cuevas

La donna affermava che prima delle apparizioni non era affatto una devota credente, pur supponendo l'esistenza di un Essere Supremo non si era mai preoccupata dei suoi doveri religiosi. Ma nell'ottobre del 1980 sentì per la prima volta una voce che le disse: "Prega per la pace del mondo e per la conversione dei peccatori. Amatevi gli uni gli altri. Sarai provata dalla sofferenza". Effettivamente da quel momento cominciò a sanguinare dalla fronte e dalle mani e il 15 novembre le apparve Cristo Crocefisso che la invitava a sopportare quella sofferenza per la salvezza di molte anime.
Dopo questa apparizione, in Amparo avvenne una trasformazione completa. La sua vita spirituale si intensificò e in lei si moltiplicarono straordinari fenomeni: sanguinamenti della fronte, degli occhi, della bocca, di una spalla, della schiena, del costato, delle mani, delle ginocchia e dei piedi; alle volte con piaghe visibili e senza sangue, però con lo stesso atroce dolore che la scena della passione contempla.
La famiglia possedeva un piccolo orto vicino alla proprietà terriera di Prado Nuevo. Il 14 giugno 1981, mentre si trovava nell'abbeveratoio del bestiame, apparve ad Amparo la Madonna posata sopra di un frassino. Era la prima di numerose apparizioni della Vergine che sarebbero durate fino al 2002. Maria SS. le chiese la costruzione di una cappella e le disse anche che l'acqua della sorgente che si trovava in quel luogo avrebbe guarito i malati.
Sperimentava apparizioni del Signore, della Vergine, degli angeli, del diavolo. Altri fenomeni soprannaturali riferiti sono i seguenti: un gradevole e persistente aroma; la donna a volte si esprimeva in un linguaggio sconosciuto; il dono della bilocazione; numerose conversioni; il fenomeno della levitazione; la comunione mistica; la guarigione di malattie altrui assumendone su di sé i dolori; ecc.
Questi eventi soprannaturali nel corso dei decenni hanno richiamato a El Escorial molte migliaia di persone provenienti da diverse parti della Spagna e da altri paesi come il Portogallo, la Francia, l'Argentina, il Messico e l'Italia.
Molti testimoni raccontano di aver assistito nel luogo delle apparizioni a numerosi fenomeni straordinari: potevano guardare direttamente il sole e vederlo come ruotare, con scintillii di diversi colori; potevano sentire un profumo intenso emanare a volte da oggetti precedentemente toccati da Amparo, ecc.
Il 12 aprile 1985 l'allora arcivescovo di Madrid, Angel Suquía emanò la seguente notifica in merito agli eventi di El Escorial: "Non consta del carattere soprannaturale delle presunte «Apparizioni e Rivelazioni» che vengono riferite nel luogo conosciuto col nome di «Prado Nuevo» in San Lorenzo di El Escorial della nostra Diocesi"; inoltre, per non ingenerare nei fedeli "confusione o ambiguità" e "seguendo una pratica abituale nella Chiesa", vietò ai sacerdoti, ai religiosi e alle religiose la partecipazione a eventi collegati ai fenomeni religiosi in questione nonché la loro promozione e diffusione. Tuttavia non venne imposto alcun divieto ai laici in merito alla diffusione dei messaggi.

Analogamente a quanto avviene in altri siti di apparizioni nel mondo, il “non costa” rappresenta una misura prudenziale del vescovo molto comune: difficilmente la Chiesa riconosce come soprannaturale un caso di mariofania quando è in corso e fintanto che il veggente è ancora in vita.
Nell'aprile 2012 il successore di Mons. Suquía, l'arcivescovo Antonio María Rouco Varela, ha autorizzato la celebrazione del Triduo pasquale nel luogo delle apparizioni e la costruzione di una cappella (richiesta più volte dalla Vergine), senza emettere alcun nuovo pronunciamento sul carattere soprannaturale delle apparizioni. Questa cappella venne costruita dopo l'aprile 2012. Già nel 2010 Mons. Rouco aveva consentito ai sacerdoti e ai religiosi la partecipazione alla processione del Rosario a Prado Nuevo, fino a quel momento vietata al clero, e questo era stato interpretato da molti come un importante passo in avanti nel lungo percorso verso il riconoscimento delle apparizioni.
Venerdì 17 agosto 2012, Luz Amparo Cuevas Arteseros è morta nella sua casa di El Escorial, dopo una lunga malattia. Il suo funerale ha inaugurato la nuova cappella dedicata alla Madre di Dio.

(Beata) Anna Caterina Emmerich – Dülmen, Germania



Anna Caterina Emmerich

Anna Caterina Emmerich (Anna Katharina) nacque l’8 settembre 1774 a Flamsche, una località nei pressi di Dülmen in Vestfalia (Germania), in una famiglia molto povera di devoti contadini. Era la quinta di nove figli.
Di lei si dice che sapesse distinguere gli oggetti sacri da quelli profani, che potesse leggere nel pensiero delle persone e che avesse visioni di fatti che avvenivano nel mondo: vide per esempio dettagli della rivoluzione francese. Previde la caduta di Napoleone, dodici anni prima che avvenisse. Le sue esperienze mistiche erano spesso accompagnate da fenomeni di levitazione e bilocazione.
Anche nella sua infanzia i fenomeni soprannaturali di cui era protagonista erano per lei talmente normali che nella sua innocenza di bambina era convinta che anche tutti gli altri bambini godessero degli stessi suoi favori, per esempio pensava che anche loro potessero conversare familiarmente con il bambino Gesù, come lei faceva abitualmente. Fin dall’età di 9 anni le apparivano la Madonna con Gesù Bambino, l'angelo custode e diversi santi. Mostrava straordinari doni di conoscenza: quando gli ammalati si recavano da lei in cerca di aiuto era in grado di sapere le loro malattie e prescriveva loro rimedi che si rivelavano sempre efficaci.
Nel 1789 le apparve Gesù che le offrì la corona di spine, lei accettò ed ebbe così sulla fronte le prime stigmate. In seguito le si aprirono le ferite anche alle mani, ai piedi e al costato.
Nel 1802 entrò nel convento delle agostiniane ad Agnetenberg (Dülmen). Qui veniva considerata l'ultima dalle sue consorelle, e Suor Anna non solo non se ne lagnava ma ne era anzi contenta, perché questo le permetteva di esercitare con maggior profitto la virtù dell'umiltà. Il suo zelo era malvisto dalle anime più tiepide, che rimanevano sconcertate e infastidite dai suoi carismi e dalla sua salute cagionevole. Queste suore, nonostante le sue frequenti estasi in chiesa, nella sua cella o sul lavoro, la trattavano con una certa sufficienza e mostravano antipatia nei suoi confronti.
Malgrado la sua estrema fragilità, svolse sempre scrupolosamente e con spirito gioioso i suoi doveri. Ma dopo qualche tempo la sua salute declinò rapidamente e fu costretta a letto.
Le sue ferite, che si aprivano e sanguinavano periodicamente, furono studiate da religiosi e scienziati. Il Vicario Generale, dopo una rigorosa indagine condotta da una commissione medica, si convinse della santità della suora e dell’autenticità delle sue stigmate.

Nel 1818, quando Anna Caterina aveva 45 anni, attirato dalla sua fama, venne a visitarla il famoso scrittore e poeta Clemens Maria Brentano, uno dei più importanti rappresentanti del romanticismo tedesco. Appena le si presentò la veggente lo riconobbe, perché lo aveva già visto nelle sue visioni. Sapeva che era l'uomo scelto da Dio per raccogliere e mettere per iscritto ciò che lei vedeva. Sapeva anche che, se era vissuta fino a quel giorno, era per aspettare lui.
Brentano, che era venuto per trattenersi pochi giorni, non se ne andò più: rimase a Dülmen sei anni, per collaborare alla missione di Anna Caterina. Giorno dopo giorno, annotò ciò che lei gli narrava: dodicimila pagine che descrivono nei dettagli la vita di Gesù e di Maria Vergine.
Le visioni della Emmerich erano del tutto particolari: lei si separava dal corpo dopo essere stata "chiamata" dal suo angelo custode e il suo spirito si recava in Terra Santa dove assisteva agli episodi evangelici come se stessero avvenendo in quel momento; il giorno dopo li descriveva a Brentano. Né la monaca né il poeta erano mai stati in Terra Santa, eppure Anna Caterina ha descritto con sorprendente precisione i luoghi della vita di Gesù e della Madonna, gli abiti, le suppellettili, i paesaggi. Sulla base delle descrizioni della Emmerich è stata ritrovata a Efeso la casa dove la Vergine visse dopo la morte di Gesù. Era una casa rettangolare di pietra, a un piano solo, col tetto piatto e il focolare al centro, tra boschi al margine della città perché la Vergine desiderava vivere appartata. Il sacerdote francese Don Julien Gouyet, dando credito a queste visioni, andò in Asia Minore alla ricerca della casa descritta da Caterina. Gouyet effettivamente trovò i resti dell'edificio, nonostante le trasformazioni subite nel tempo, a nove chilometri a sud di Efeso, su un fianco dell'antico monte Solmisso di fronte al mare, esattamente come aveva indicato la Emmerich.
La validità delle affermazioni di Caterina venne confermata anche dalle ricerche archeologiche condotte nel 1898 da alcuni ricercatori austriaci. Gli archeologi ebbero modo di appurare che l'edificio - almeno nelle sue fondamenta - risaliva al I secolo d.C.. Oggi davanti alla casa della Madonna, visitabile ad Efeso e custodita dai cappuccini, c'è un cartello che spiega che ciò che ne restava, cioè le mura perimetrali col focolare centrale, era stato ritrovato grazie alle visioni della monaca stigmatizzata Anna Caterina Emmerich.



La casa di Maria a Efeso (Meryem Ana)

Anna Caterina Emmerich morì a Dülmen il 9 febbraio 1824. Durante cinquant'anni di vita le sue visioni quotidiane avevano coperto tutto il ciclo della vita di Gesù, di Maria e in gran parte anche degli apostoli.
Sei settimane dopo la sua morte la tomba di Caterina venne riaperta. Il suo corpo venne trovato incorrotto senza alcuna traccia di decomposizione. Nel 1892 il Vescovo di Münster diede inizio al processo di beatificazione.
Brentano visse fino al 1842, dopo aver dedicato tutti gli anni che gli restavano alla stesura del suo libro "Vita di Gesù Cristo secondo le visioni della monaca Anna Caterina Emmerich". La suora aveva predetto che anche lui sarebbe morto quando il suo compito fosse terminato.
Dagli scritti di Brentano riguardanti le visioni di Caterina Emmerich vennero pubblicati, oltre al libro suddetto, anche: "La dolorosa Passione di Nostro Signore Gesù Cristo secondo le meditazioni di Anna Caterina Emmerich" (1833), "La vita della Beata Vergine Maria" (1852), "La vita di Nostro Signore" (1858-80 e 1981).
Anna Caterina Emmerich è stata beatificata da Papa Giovanni Paolo II il 3 ottobre 2004.
(Cfr.: "Catholic Encyclopedia", edizione 1914; "Le apparizioni della Vergine Maria", Paola Giovetti; "Life of Venerable Anne Catherine Emmerich", Carl E. Schmoger)

(San) Anselmo

Anselmo nacque ad Aosta nel 1033, da una nobile famiglia. Venne educato dai benedettini. Nel 1060 divenne monaco nel monastero di Bec in Normandia, nel 1063 ne divenne priore e nel 1078 abate. Si trasferì in Inghilterra, dove nel 1093 fu eletto arcivescovo di Canterbury, lì difese l'autonomia della chiesa dal potere secolare.
Ebbe a lottare contro l'ostilità di Guglielmo il Rosso ed Enrico I. I contrasti, dapprima velati, esplosero in aperta lotta e per ben due volte l'arcivescovo Anselmo dovette riattraversare la Manica e attendere in esilio che le acque si calmassero.
La sua filosofia, ispirata a S. Agostino, usa fede e ragione come due momenti che si sorreggono a vicenda nella via della conoscenza di Dio. Fu predicatore e riformatore della vita monastica e soprattutto teologo. Il suo rigore ascetico gli creò attorno forti opposizioni, ma la sua amabilità finiva per accattivargli l'amore e la stima anche dei meno entusiasti.
Morì a Canterbury il 21 aprile 1109. E' stato canonizzato (festa: 21.4) e nel 1720 Papa Clemente XI lo ha dichiarato dottore della Chiesa.

Aokpe, Nigeria

La Madonna apparve nell'ottobre 1992 a una ragazza di dodici anni di nome Christiana Agbo nel piccolo villaggio di Aokpe situato in una sperduta zona della Nigeria.
La prima apparizione avvenne di mattina, mentre Christiana era al lavoro nei campi. Verso le 10, mentre faceva una pausa, alzò gli occhi e vide improvvisamente dei lampi di luce. Christiana chiese alle sorelle se anche loro vedessero quegli strani lampi ma queste dissero di non vederli e che probabilmente si trattava di un effetto dovuto ai raggi del sole.
Più tardi la madre mandò Christiana nella vicina fattoria per raccogliere delle erbe. Mentre era intenta alla raccolta la ragazza alzò gli occhi e con sua grande sorpresa vide una donna bellissima sospesa nel cielo, era la Madonna. La Vergine la guardava e le sorrideva senza dire una parola. Christiana scappò spaventata.



Christiana Agbo

Nello stesso mese di ottobre si verificò anche la seconda apparizione. Alle 3 del pomeriggio, mentre si trovava nella sua stanza, le apparvero degli angeli che cantavano; la ragazza spaventata da quella visione scappò fuori di casa. Gli angeli rimasero lì per alcune ore e prima di scomparire uno di loro le disse: "Io sono l'Angelo della Pace". Di lì a poco apparve la Madre di Dio. Quando Christiana vide la Madonna crollò a terra; i parenti la credettero morta: era rigida come la pietra, dissero. La ragazza rimase incosciente per circa tre ore e quando rinvenne descrisse ai genitori la sua visione raccontando di aver visto una donna bellissima: "È troppo bella per poterla descrivere. La Signora era in piedi sulle nuvole, aveva una veste risplendente con un velo di un colore blu cielo che le copriva la testa e le scendeva sulle spalle giù fino alla schiena. Mi guardò intensamente, radiosa nei suoi sorrisi e nella sua bellezza. Fra le mani giunte sul petto teneva il Rosario…Ella mi disse: 'Sono la Mediatrice di tutte le Grazie'".
Le apparizioni, che a detta degli esperti sembrerebbero avere molto in comune con la maggior parte delle apparizioni mariane del passato e del presente, col passare del tempo divennero sempre più frequenti, soprattutto fra il 1994 e il 1995.
Le apparizioni pubbliche richiamavano ad Aokpe un grande numero di persone. Tanti fra coloro che vi si recavano era attratti, almeno inizialmente, dai miracoli solari che nel periodo delle apparizioni pubbliche avvenivano con una certa frequenza. Nessuna fra le migliaia di persone che vi assistettero

lamentò mai danni agli occhi nell'osservare tale fenomeno. Sono state registrate anche diverse guarigioni, in particolare ci sono stati due casi di persone cieche che hanno riacquistato la vista.
Le apparizioni private furono numerose, durante il 1994 in certi periodi avvenivano quasi quotidianamente. Dopo l'ultima apparizione pubblica, avvenuta alla fine di maggio del 1996, le apparizioni continuano in forma privata ancora oggi anche se con minor frequenza.
Nel primo messaggio ricevuto da Christiana la Madonna le disse: "Vengo dal Cielo. Sono il rifugio dei peccatori. Vengo dal Cielo per ottenere anime per Cristo e per dare rifugio ai miei figli nel mio Cuore Immacolato. Quello che voglio da te è che preghi per le anime del Purgatorio, per il mondo e per consolare Gesù. Vuoi accettare?" – Christiana rispose senza esitazione: "Si".
"…Offri tutte le piccole sofferenze che incontrerai per consolare Gesù. Io vengo dal Cielo per purificare i miei figli e attraverso la penitenza ci sarà la purificazione".
In un messaggio del 1 marzo 1995 la Madonna ha detto: "Coloro fra i miei figli che pregano il Rosario con frequenza e impegno riceveranno molte grazie, tanto che Satana non riuscirà ad avvicinarsi a loro. Figli miei, quando siete assaliti da grandi tentazioni e problemi prendete il vostro Rosario e venite da me e i vostri problemi saranno risolti. Ogni volta che direte «Ave Maria piena di Grazia» riceverete da me molte grazie. Quelli che recitano il Rosario non potranno mai essere dannati".
In un apparizione del 21 luglio 1993 la Madonna disse a Christiana: "Prega con fervore per il mondo. Il mondo è corrotto dal peccato".
Christiana afferma senza esitazione che il più importante messaggio della Madonna è quello che ci chiede di convertirci a Dio. Invece le profezie più importanti sono quelle che parlano del Castigo che Dio sta per mandare sul mondo. Nei suoi messaggi ci sono stati diversi riferimenti ai tre giorni di buio e sembrerebbe che questo evento si verificherà quando Dio manderà il Suo Castigo sulla terra.
Per ora la Madonna vuole che Christiana continui i suoi studi per prepararsi per il compito che dovrà svolgere dopo i tre giorni di buio.
La Madonna a volte appariva a Christiana con le lacrime agli occhi, le diceva che piangeva a causa delle tante anime che vanno all'inferno e le chiedeva di pregare per loro.
La veggente, dopo aver avuto una visione di Santa Teresa di Lisieux, decise di diventare suora Carmelitana. La Madonna acconsentì alla decisione della ragazza di assumere il nome di "Christiana di Maria Bambina", scelto proprio in onore di Santa Teresa di Gesù Bambino.
La Chiesa locale si è dimostrata fin dall'inizio piuttosto favorevole alle apparizioni anche se, come l'Arcivescovo John Onaiyekan ha tenuto a precisare durante una sua visita al sito delle apparizioni, la Chiesa in questi casi è piuttosto cauta: è molto raro che approvi delle apparizioni mentre queste sono ancora in corso. Un segno importante della buona propensione delle autorità diocesane verso le apparizioni è il parere positivo alla costruzione del santuario chiesto dalla Madonna. Inoltre il vescovo Orgah ha concesso l'Imprimatur alla pubblicazione del resoconto delle apparizioni e ha dato il suo permesso ai pellegrinaggi.

Beata Anna Maria Taigi – Siena, Italia

Anna Maria Taigi nacque a Siena il 29 maggio 1769 da Luigi Riannetti e Maria Masi.
Quando aveva sei anni i suoi genitori si trasferirono a Roma, a causa di problemi finanziari. Per aiutare i genitori bisognosi, si dedicò a diversi umili lavori. A vent'anni sposò Domenico Taigi, uomo pio e gran lavoratore ma con un carattere difficile, che - se non fosse per l'infinita pazienza e la carità di Anna Maria - avrebbe certamente messo in crisi il matrimonio. Lei si comporterà sempre da moglie esemplare e così l'unione durerà per tutta la vita. Anna Maria mise al mondo 7 figli (tre morirono nell'infanzia).



Anna Maria Taigi

Per molti anni fu un'instancabile badante di infermi e poveri. Fu devotissima alla SS.ma Trinità, di Gesù Sacramento e della Passione del Signore; per la Madonna ebbe una tenerissima devozione. Il 26 dicembre 1808 abbracciò l'Ordine Secolare Trinitario.
Divenne confidente di vari papi, tra cui Pio IX, e consigliera spirituale di futuri santi come Vincenzo Pallotti, Gaspare del Bufalo, Vincenzo M. Strambi, di nobili e personaggi di curia.
Ebbe numerosi doni mistici: cadeva spesso in estasi, operava miracoli e guarigioni. Per 47 anni venne misteriosamente illuminata da un "sole luminoso" nel quale vedeva gli avvenimenti passati, presenti e futuri del mondo, lo stato delle anime, il presente e il futuro delle persone, le vicende della Chiesa.
La gente (compresi papi, cardinali e sacerdoti) iniziò a prendere sul serio questi carismi quando predisse con esattezza la morte di diversi prelati. Preannunciò numerosi eventi storici che successivamente si verificarono nei tempi e nei modi che lei aveva indicato. Predisse per esempio l'abdicazione di Carlo IV, Re di Spagna, la caduta di Napoleone, la data esatta della liberazione di Papa Pio VII. Predisse anche, con un anno di anticipo, l'elezione a Pontefice di Cardinal Mastai (futuro Papa Pio IX). Profetizzò anche la data esatta della morte di Napoleone nell'isola di Sant'Elena.
Morì il 9 giugno 1837. Fu beatificata il 30 maggio 1920 e in quell'occasione Papa Benedetto XV ebbe nei suoi confronti parole di grande lode. Il suo corpo si conserva a Roma, nella Basilica di S. Crisogono, nella Cappella a lei dedicata. A 18 anni dalla sua morte, durante la riesumazione del corpo, si scoprì che per tutto quel tempo era rimasto intatto e in stato di perfetta conservazione, come se Anna Maria fosse stata sepolta appena il giorno prima.

Beata Madre Elena Aiello – Calabria, Italia



Madre Elena Aiello

Elena Aiello nacque il 10 aprile 1895 a Montalto Uffugo in provincia di Cosenza da Pasquale Aiello e Teresa Paglilla. Nel 1905 la madre morì ancora giovane, lasciando ben otto figli.
Ciascuno dei figli aiutava come poteva il padre, e anche Elena, sotto la guida della sorella, dava una mano nel comune lavoro di cucito, dedicando ai lavori domestici anche il suo tempo libero.
Nell'agosto 1920 la giovane Elena faceva il suo ingresso nell'Istituto delle Suore della Carità del Preziosissimo Sangue. A causa delle sue gravi condizioni di salute però fu costretta ad abbandonare quasi subito il convento per far ritorno a casa.
All'età di 33 anni, nel 1928, fondò l'ordine delle Suore Minime della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo.
Madre Elena ricevette da Gesù e dalla Madonna molte rivelazioni, tra cui alcune profezie sui destini futuri della Chiesa e del mondo. Non di rado la Madre riferiva visite e colloqui avuti con defunti.
In periodo di Quaresima viveva sulla sua carne la Passione di Gesù. Ricevette dal Signore le stigmate, attraverso di esse partecipò per ben 38 anni alle sofferenze di Cristo. Il Venerdì Santo aveva anche sudorazioni di sangue. Era molto contraria al fatto di manifestare pubblicamente quello che le accadeva e faceva di tutto per sottrarsi alla curiosità della gente e agli sguardi indiscreti.
A causa di questi fenomeni straordinari, fra la gente era conosciuta come la "monaca santa". Però lei, nella sua grande modestia ed umiltà, non voleva assolutamente che le attribuissero tale nome.

Elena si era votata volontariamente alla sofferenza per diventare vittima per i peccati degli uomini e per ottenere la pace. A quanti l'avvicinavano ella ripeteva spesso: "non c'è amore senza sofferenza, come non c'è sacrificio vero senza carità".
Erano sempre numerose le persone che venivano anche da lontano per avere un colloquio con Madre Elena e cercare in lei aiuto e conforto. Aveva uno spirito di Fede vivissimo. Parlava di Gesù e della Madonna come di Persone di famiglia. Nutriva profonda devozione per la SS. Eucaristia, per la Passione di Gesù e per la Vergine SS.. La corona del Santo Rosario l'aveva costantemente avvolta al polso a portata di mano, e la sgranava in tutti i momenti liberi. Per i peccatori aveva una compassione materna; pur di salvarli non risparmiava preghiere, lacrime di sangue e martirio non solo mistico.
Il 12 giugno 1961 Madre Elena fu ricoverata all'ospedale San Giovanni in Roma. Erano le 6,19 di lunedì 19 giugno 1961, quando concluse la sua vita terrena per entrare nel Regno del Padre.
Madre Elena fu stimata e consultata con frequenza da Papa Pio XII, che le riconobbe doti di abnegazione, carità e profezia.
Il 22 gennaio 1991 Madre Elena Aiello è stata dichiarata Venerabile. Il 14 settembre 2011 è stata beatificata.

Beato Amedeo da Silva – Spagna/Italia



Beato Amedeo da Silva

Giovanni (João) de Menezes da Silva, meglio noto come Amedeo da Silva o Amedeo del Portogallo, nacque forse a Ceuta, nel Nordafrica attorno al 1420. Suo padre era castigliano e la madre portoghese.
Iniziò la sua vita religiosa nel monastero gerolamino di Nostra Signora di Guadalupe (Spagna), dove trascorse circa dieci anni. Desideroso di unirsi ai francescani, nel 1452 si recò in Italia, dove dopo qualche tempo fu accolto nell'ordine e, vivendo in vari conventi, principalmente a Milano, attirò l'attenzione per la sua personalità religiosa, dotata di virtù taumaturgiche e capacità visionarie, oltre che propensa a una vita fatta di preghiera, digiuno e penitenze nella linea di una rigorosa osservanza della regola dei frati minori. Da quel momento i documenti lo identificano soltanto sotto il nome di frater Amadeus Hispanus (Amedeo Ispanico).
La sua fama di guaritore e di visionario giunse fino ai vertici della società milanese e, in particolare, al duca Francesco Sforza e alla moglie Bianca Maria Visconti, la quale se ne servì per missioni delicate e segrete presso vari potenti.
Sotto la protezione dell'arcivescovo di Milano, fondò il convento di S. Maria della Pace (1469) che divenne il centro della riforma francescana. Il ministro generale dell'ordine, Francesco della Rovere, in seguito papa sotto il nome di Sisto IV, lo mise sotto la sua protezione.
Altre fondazioni furono realizzate in Italia, tra cui una a Roma. I favori soprannaturali ottenuti attraverso la sua intercessione contribuirono alla diffusione del suo culto, e i Bollandisti attestano l'autenticità del titolo attribuitogli di "Beato". Compose il trattato "De revelationibus et prophetiis" e lo scritto "Apocalypsis nova", ricco di contenuti profetici e visionari.
Giunto a fine giugno del 1482 nel convento milanese di S. Maria della Pace e rimastovi per qualche tempo, mentre riprendeva il cammino per Roma ebbe un malore che lo costrinse a tornare nel convento milanese, dove morì il 10 agosto del 1482. Fu sepolto davanti all'altare maggiore; subito venerato come santo, ma il suo culto non è stato ancora convalidato.
I conventi che fondò continuarono dopo la sua morte a formare un ramo distinto dei francescani, i frati furono chiamati gli Amadeiti, e avevano 28 case in Italia. Innocenzo VIII diede loro il

convento di San Genesto vicino a Cartagena in Spagna (1493). I successori del Beato preservarono la sua congregazione nel suo spirito originario fino a quando San Pio V la soppresse insieme a rami simili dell'Ordine francescano unendoli in un'unica grande famiglia dei Frati Minori Osservanti (1568).

Beato Bernardino de' Bustis – Italia

Bernardino de' Bustis, nacque intorno al 1450 a Milano. Era figlio del giurista Lorenzo, di nobile famiglia milanese.
Dopo aver compiuto i primi studi nella città natale, si recò all'università di Pavia per seguirvi i corsi di giurisprudenza; ma tra il 1475 e il 1476, spinto dalla vocazione religiosa manifestatasi in lui sin dalla prima giovinezza, entrò fra i Frati Minori Osservanti della provincia o vicaria lombarda.
Insigne teologo e predicatore francescano, fervido assertore della dottrina e del culto del SS. Nome di Gesù, dell'Immacolata e di S. Giuseppe, ben presto si acquistò fama per la calda eloquenza e lo zelo apostolico, tanto da esser richiesto come predicatore in molte città dell'alta Italia.
Si impegnò alacremente contro l'usura, promosse con fervore l'istituzione dei Monti di Pietà, e a Milano trasformò in Monte di Pietà la Società del soccorso.
La santità e l'impegno religioso e morale della sua vita, le miracolose visioni di santi che nei suoi scritti Bernardino ricorda di aver avuto, la fama diffusa che egli fosse in possesso di virtù profetiche gli fecero dopo la morte attribuire il titolo di beato che, seppur non riconosciuto ufficialmente dalla Chiesa, già nel 1521 è attestato dalla *Chronica* del Glassberger. Il Signore lo colmò di doni carismatici speciali, la santità della sua vita apparve chiaramente nel suo zelo e nell'efficienza dell'opera di apostolato.
Fu anche un fecondo scrittore di numerose opere dogmatiche, morali e ascetico-mistiche. Compilò in latino, a gloria della madre di Dio, il *Mariale*, composto da sessantatré trattati in forma di sermone che affrontano i vari aspetti della teologia mariana. Pur senza alcuna pretesa di originalità teologica, in quanto il Beato volle tenersi strettamente aderente alla tradizione cattolica, l'opera sviluppa esaurientemente e organicamente tutti i temi della teologia mariana, particolarmente quelli dell'Immacolata Concezione e della mediazione mariale.
Altra opera impegnativa di Bernardino è il *Rosarium Sermonum*, raccolta di ottanta sermoni quaresimali, scritto nell'intento di fornire ai predicatori ampia e sicura materia teologica da sviluppare poi sul pulpito. Inoltre fu l'autore del *Defensorium* dove si rivela il moralista e il difensore dei "Monti di Pietà", una fra le più ardite opere sociali del tempo.
Poco altro si conosce della vita di Bernardino de' Bustis: l'ultima notizia che su di lui ci sia stata tramandata è del 1513, quando predicava nella cattedrale di Ravenna, esortando i cittadini a contribuire alla costruzione del convento delle clarisse di S. Apollinare.
Ricordato dal martirologio francescano all'8 maggio (non è però certo che si tratti della data della morte), morì tra il 1513 e il 1515 e fu sepolto nel convento di S. Maria della Misericordia a Melegnano.

Beato Gioacchino da Fiore – Calabria, Italia

Gioacchino da Fiore nasce a Celico, in provincia di Cosenza, nel 1130 circa.
Fu un grande teologo e mistico del medioevo.
La sua era una famiglia della borghesia locale e ciò gli permise di studiare a Cosenza, il centro culturale della Calabria di quel tempo. La sua formazione fu prettamente latina.
Entrò a 25 anni nell'Ordine dei Cistercensi. Trasferito a Corazzo fu ordinato sacerdote, poi eletto Abate nel 1177. Nel 1183, durante la sua permanenza nell'Abbazia di Casamari, nel Lazio, incontrò a Veroli il Papa Lucio III ed ottenne da lui la "licentia scribendi".
Le sue dottrine ed il suo ideale di vita monastica, particolarmente austera e rigorosa, lo misero in urto con il suo Ordine dal quale si staccò nel 1189 fondando a San Giovanni in Fiore, nel 1191

circa, la nuova "Congregazione Florense". Nel 1196 ebbe dal Papa Celestino III il riconoscimento del proprio Ordine.



Beato Gioacchino da Fiore

Gioacchino acquisì grande fama di profeta ed elaborò nei suoi scritti una visione escatologica basata sull'evoluzione storica della Trinità. Egli era un fedelissimo assertore dell'unità della sostanza e della Trinità delle Persone. Questo è un motivo ricorrente in tutte le sue opere, poiché è il perno della sua teologia della storia.
Secondo la sua concezione la vita trinitaria divina si riflette in tre distinte età della storia: la prima età, che appartiene al Padre, è l'epoca trascorsa dell'antico testamento; la seconda, presente e prossima alla conclusione, è quella del Figlio; la terza, futura, è quella dello Spirito Santo ed è il completamento dell'età del Figlio.
Gioacchino teorizza anche che l'intero corso della storia del mondo è diviso in sette periodi pari ai giorni della Creazione. Ad ogni giorno della Creazione corrisponde un'epoca della storia. Dio crea il mondo durante i primi sei giorni e riposa dalle sue opere nel settimo giorno detto Sabato. Analogamente le prime sei età del mondo trascorrono nella fatica e nel travaglio. La settima si svolgerà nella pace e nella libertà. Questa settima età sabatica coincide con il Terzo Stato del Mondo, l'Età dello Spirito Santo. L'intero corso della storia, come l'Età del Padre e l'Età del Figlio, si conclude anch'esso con l'avvento dello Spirito Santo, inviato dal Padre e Dal Figlio, che opererà pienamente nel Terzo Stato del Mondo. Gioacchino colloca il proprio tempo nella parte finale della sesta età del mondo, che stava ormai per concludersi nell'imminenza della settima età o Età dello Spirito Santo.
Queste teorie, condannate dalla chiesa al IV concilio Lateranense (1215), diedero vita a un vasto movimento culturale (gioachimismo).
Gioacchino si distinse per la sua intransigenza e per la schiettezza. A Riccardo Cuor di Leone disse francamente che la sua crociata non sarebbe approdata a nulla; all'Imperatrice Costanza, che voleva confessarsi da lui, disse risolutamente: "poiché io in questo momento occupo il posto di Cristo e tu quello di Maria Maddalena penitente, lascia il tuo trono e scendi sulla terra, altrimenti io non ascolterò la tua confessione".
Gioacchino muore nell'anno 1202 a San Giovanni in Fiore.
Fra le sue opere ricordiamo: "Liber Concordiae Veteris et Novi Testamenti", "Expositio in Apocalypsim", "Liber figurarum".
I suoi scritti mettono in luce il suo spirito di penitenza, la fortezza di carattere, il distacco completo dalle cose del mondo, l'opposizione ai potenti della terra ed agli oppressori del popolo.

Bernhard Rembort – Eschmar, Germania



Bernhard Rembort

Bernhard Rembort (o Bernard Rembolt, secondo alcune fonti) nacque a Eschmar (un villaggio nei pressi di Siegburg, in Renania, Germania) intorno al 1689.
Fin da giovane amava suonare il violino, per questo lo chiamarono "Spielbähn" (Bähn è una forma abbreviata per Bernhard mentre "Spiel" significa suonare). Ebbe il dono della profezia.
In gioventù frequentò i chiostri dell'Abbazia di Siegburg, grazie al padre, un povero tessitore di lino, che lo portava con sé quando vi si recava per vendere le sue produzioni. Quando poi Bernhard iniziò ad occuparsi da solo delle consegne di suo padre, fu felice di frequentare l'abate che col tempo prese a inviarlo, come messaggero spirituale, ai monasteri subordinati di Oberpleis, Heisterbach e altri. Ciò gli consentì di stare a

contatto col clero. Viaggiò anche a Roma per portare messaggi al Santo Padre. Si guadagnò subito fiducia e rispetto non solo da parte dei religiosi ma anche del popolo. Bernhard si dimostrò un'anima naturalmente dolce ed entusiasta per gli esercizi religiosi. Ore solitarie di preghiera, digiuno e altre pratiche penitenziali nel corpo nutrirono il suo spirito malinconico.
Morì in tarda età, nel febbraio del 1783 a Colonia, dopo aver fatto - pare - per un certo tempo il contadino.
Le sue profezie furono pubblicate la prima volta da Wilhelm Schrattenholz, un insegnante di tedesco, a Bonn nel 1829 col titolo di "Spiel-Bähn, der Prophet" (Spiel-Bähn, il Profeta). Dopo quella prima edizione ne vennero pubblicate altre sei. Schrattenholz, ha lavorato sulle tradizioni orali e ha raccolto nel suo libro un totale di 122 versetti attribuiti tutti a Rembort.

(Suor) Bertina Bouquillon – Francia

Suor Bertina Bouquillon, meglio nota come la suora ospedaliera di Belay, nacque nel 1800 a Sant'Omer, in Francia.
Nel 1822 prese i voti di suora ospedaliera nell'ospedale San Luigi. Ricevette le piaghe di Cristo, le stigmate, e aveva il carisma della profezia. Fra il 1828 e il 1830 Suor Bouquillon ebbe delle profezie che in seguito affidò a Padre Fulgente, cappellano del Monastero Trappista di Notre Dame des Gardes, nei pressi di Angers, in Francia, queste rivelazioni vennero poi pubblicate qualche tempo più tardi.
Morì nel 1850.

Christina Gallagher – Achill, Irlanda



Christina Gallagher

Christina Gallagher è nata a Mayo nell'isola di Achill, in Irlanda. È una casalinga dal carattere timido, è sposata e ha due figli.
Il 21 gennaio 1988 mentre era in visita da un'amica a Dublino le apparve la Madonna. Fu la prima di una lunga serie di apparizioni della Vergine Maria, di Gesù e di diversi santi. Qualche settimana più tardi iniziò a ricevere anche i primi messaggi nei quali la Vergine si presentava col titolo di "Regina della Pace". Essa affidò a Christina un pressante invito rivolto a tutta l'umanità a ritornare a Dio, "finché c'è ancora tempo" sottolineò la Madonna; al sincero pentimento per i nostri peccati e alla Confessione; alla preghiera costante del cuore, specialmente quella del Rosario; ad amare Dio nella Messa e nell'Eucarestia; ad essere uniti e ad amarci gli uni con gli altri smettendo i litigi e i giudizi verso il nostro prossimo.
Inoltre nei loro messaggi Gesù e Maria annunciano gravi calamità e avvertono che proprio i peccati degli uomini sono la causa di questi tristi eventi.
Nostra Signora mette in guardia dai veggenti che forniscono delle date: - nessun veggente credibile dà date sugli avvenimenti futuri - dice la Vergine. Eppure anche se Christina non indica date, i suoi messaggi fanno capire chiaramente che dobbiamo aspettarci di vedere la realizzazione delle profezie a breve scadenza.
La veggente è sotto la direzione spirituale di Padre Gerard McGinnity, noto studioso con un dottorato in patristica, il quale è convinto dell'autenticità delle esperienze mistiche della veggente.
Christina ha ricevuto doni mistici straordinari tra cui le piaghe di Cristo. La veggente ha le stigmate nelle mani e nei piedi e a differenza di altri mistici anche attorno alla fronte, esse ricordano la coronazione di spine di Gesù.



Nel giugno del 1996 l'Arcivescovo di Tuam, Micheal Neary, ha costituito una commissione per indagare sul caso di Cristina Gallagher. Le conclusioni della commissione sono state rese pubbliche dall'Arcivescovo stesso in una suo documento del 16 dicembre 1997 nel quale dichiara tra le altre cose: "Non è stato presentato nessun elemento di prova che possa dimostrare oltre ogni ragionevole dubbio che in questa situazione si siano verificati fenomeni soprannaturali di un qualche tipo diversi da quello della fede. La Signora Gallagher e i membri del suo gruppo conservano naturalmente il diritto a credere e ad affermare le loro convinzioni che questi [fenomeni; N.d.T.] si siano verificati e continuino a verificarsi. Per quanto riguarda l'autorità ecclesiastica competente, la questione [che riguarda il carattere soprannaturale di questi fenomeni; N.d.T.] rimane aperta e non dimostrata".

(San) Cirillo di Gerusalemme

Cirillo nacque a Gerusalemme attorno al 315. È santo (festa: 18.3) e padre e dottore della Chiesa. Dal 348 fu vescovo di Gerusalemme. Implicato in dispute con Acacio di Cesarea e con gli ariani fu esiliato tre volte. Nel 381 prese parte al Concilio di Costantinopoli (secondo concilio ecumenico) e a quello successivo del 382. Qui sostenne l'ortodossia cattolica. Scrisse 24 *Catechesi*, rivolte a neofiti e catecumeni.

Morì a Gerusalemme il 18 marzo del 386. Nel 1882, papa Leone XIII lo ha proclamato Dottore della Chiesa.

Ancora nel XX secolo, il Concilio Vaticano II richiamerà l'insegnamento di Cirillo di Gerusalemme, con quello di altri Padri, in due costituzioni dogmatiche: la *Lumen gentium*, sulla Chiesa, e la *Dei Verbum*, sulla divina Rivelazione. E ancora nel decreto *Ad gentes*, sull'attività missionaria della Chiesa nel mondo contemporaneo.

(Venerabile Suor) Domenica del Paradiso – Firenze, Italia

Domenica Narducci, nota come beata Domenica del Paradiso, nacque il 9 settembre 1473 a Paradiso, nei pressi di Firenze, da una famiglia di contadini. In realtà non è mai stata beatificata ma risulta registrata nel "Index Causarum" come venerabile.

Rimasta orfana del padre quando aveva appena sei anni, dovette aiutare fin da piccola la famiglia sia partecipando alle attività domestiche sia lavorando nei campi.

Ebbe fama di grande santità, ricevette le stigmate ed ebbe visioni e messaggi di Gesù. Uomini di chiesa e laici si rivolgevano a lei per consigli, chiarimenti dottrinali, esegesi delle Sacre Scritture. Dalle lettere emerge tutta la sua figura carismatica attestata anche dall'ammirevole e riconosciuta capacità oratoria, qualità certamente sorrette dai doni mistici che il Signore le aveva elargito.

Papa Leone X il 10 gennaio 1516 la nominò vicaria perpetua del monastero della Crocetta, da lei stessa fondato nel 1511. Diresse il monastero per tutta la vita, emettendo la professione solo a settantanove anni, poco prima della morte.

Morì a Firenze il 5 agosto 1553.



Ven. Suor Domenica del Paradiso

Don Dolindo Ruotolo – Napoli, Italia

Dolindo Ruotolo nacque a Napoli il 6 ottobre 1882 da Raffaele Ruotolo, ingegnere e matematico, e da Silvia Valle, discendente della nobiltà napoletana e spagnola. La famiglia era numerosa e le entrate alquanto scarse, questo faceva sì che spesso nella sua casa si soffrisse la fame e mancassero persino vestiario e scarpe. Don Dolindo descriveva il padre come una persona molto rigida; Raffaele tra l'altro non mandò i figli a scuola, ma volle insegnargli egli stesso a leggere e scrivere, per cui la loro educazione fu molto sommaria.



Dolindo Ruotolo

Nel 1896, Dolindo e il fratello Elio vennero messi dai genitori nella Scuola Apostolica dei Preti della Missione. Nel 1899, Dolindo venne ammesso al noviziato. Il 1° giugno 1901, fece i voti religiosi e il 24 giugno 1905 venne ordinato sacerdote. Successivamente venne nominato maestro di canto gregoriano e professore dei chierici della Scuola Apostolica.

La vita da sacerdote Vincenziano fu intessuta da tanti episodi dolorosi. Dal 3 settembre 1907, fu vittima di una serie di errori e incomprensioni che lo portarono al giudizio dell'allora Sant'Uffizio. Venne sospeso dai sacramenti e fu sottoposto anche a perizia psichiatrica, dove risultò sano di mente. Ridatigli i sacramenti, fu inviato di nuovo a Napoli dove fu espulso dalla sua Comunità. Seguirono anni pieni di tormenti di ogni genere. Dovette accettare di essere esorcizzato e, considerato pazzo, fu oggetto di dolorosi attacchi da parte della stampa.

Nella sua solitudine cominciò ad avere delle comunicazioni soprannaturali, per cui scriveva quanto gli veniva rivelato, specie da santa Gemma Galgani. Il 22 dicembre 1909 Gesù gli parlò solennemente dall'Eucarestia. Durante la celebrazione eucaristica percepiva la presenza della Madonna, dei Santi e degli Angeli custodi degli astanti.

Si trasferì a Rossano in Calabria e da lì partì la richiesta di revisione, grazie anche all'aiuto di prelati amici, alcuni dei quali anche testimoni dei suoi doni soprannaturali. Nel 1910 venne finalmente riabilitato, dopo due anni e mezzo di sospensione, ma le sue tribolazioni non erano finite. Nel dicembre 1911, Don Dolindo venne nuovamente convocato dal Sant'Uffizio a Roma e nel 1921 subirà anche un processo, dove verrà condannato ed esiliato. Venne definitivamente riabilitato nel 1937.
Pur fra continui dolori ed incomprensioni, la sua vita di sacerdote, ormai diocesano, proseguì a Napoli. Fu l'ideatore dell' "Opera di Dio", il cui scopo era principalmente quello di promuovere una rinnovata vita eucaristica. Intorno a lui si radunavano tanti giovani, tutti di cultura elevata, che in seguito formarono l'Opera "Apostolato Stampa". L'Opera, attraverso la stampa degli scritti di Don Dolindo, riuscì a far conoscere ovunque il suo insegnamento.
Don Dolindo non amava le delicatezze del cibo e del vestiario, sopportava il freddo e la fame e fu visto camminare nella neve senza calzini ai piedi. Riceveva tutti, per tutti pregava, per tutti soffriva. Si avvicinava ai malati più infetti e li carezzava, li baciava e là dove il ribrezzo avrebbe in altri estinto la compassione in lui suscitava la pietà.
Padre Ruotolo fu uno scrittore estremamente prolifico, i suoi scritti più importanti vanno dal monumentale "Commento alla Sacra Scrittura", in 33 volumi, alle tante opere di teologia, ascetica e mistica. Di lui ci sono rimasti interi volumi di epistolario, scritti autobiografici e di dottrina cristiana. Raccontò la sua vita in una poderosa "Autobiografia" oggi stampata in due volumi, con il titolo "Fui chiamato Dolindo, che significa dolore".
Nel 1960 iniziava un altro calvario per padre Dolindo, un ictus gli immobilizzò il lato sinistro, ma non riuscì a fermarlo. Dal suo tavolino continuava a scrivere alle sue "Figlie spirituali" sparse un po' dovunque.
Don Dolindo Ruotolo si spense il 19 novembre 1970 all'età di 88 anni a causa di una broncopolmonite. Poco prima della sua morte, nel generale raccoglimento attorno al suo letto di morte, si era diffuso nell'aria un profumo di gigli, sentito dai presenti e accolto come stigma ultimo della sua santità.

Don (abbé) Souffrant – Francia



Don Mathurin Souffrant

Don Mathurin Souffrant nacque a La Roche-Blanche, una località nell'ovest della Francia, il 27 marzo 1755.
Nel 1780 fu nominato vicario nella parrocchia di Maumusson, di cui qualche anno più tardi divenne parroco. Aveva fama di essere un sant'uomo ed aveva il dono della profezia. A causa delle persecuzioni della Rivoluzione Francese, dovette esercitare il suo ministero nella clandestinità fino al 1799.
Morì il 29 aprile 1828. La sua vita e le sue profezie vennero pubblicate a Nantes nel 1872 con il titolo di "Vie et prophéties de M. Souffrant".
Va segnalato che secondo qualche autore il cognome del sacerdote sarebbe in realtà *Souffrand*. Il padre J. M. Curicque, nel suo libro *Voix prophétiques*, a questo riguardo scrive: "I registri parrochiali di Maumusson portano la firma dell'abbé Souffrand, con la *d* finale".

Don Stefano Gobbi – Como, Italia



Don Stefano Gobbi a colloquio con Papa Giovanni Paolo II

Don Stefano Gobbi nacque a Dongo, in provincia di Como, il 22 marzo 1930. Stefano fu un ragazzo vivace e amato da tutti, cresciuto in una famiglia molto devota. Ebbe una vita molto intensa, fatta di lavoro, di molteplici interessi e di studio. Fu ordinato sacerdote nel 1964. Conseguì in seguito il Dottorato in teologia sacra presso la Pontificia Università Lateranense di Roma. Apparteneva alla Società San Paolo fondata da Don Alberione.
L'8 maggio 1972, don Gobbi stava prendendo parte a un pellegrinaggio a Fatima e mentre pregava nella Cappella delle Apparizioni sperimentò un tipo di esperienza mistica chiamata locuzione interiore. Era la Vergine che, per mezzo dei suoi messaggi, iniziò a servirsi di don Gobbi come suo umile strumento per raccogliere tutti i sacerdoti che avessero accettato il Suo invito a consacrarsi al Suo Cuore Immacolato e ad essere fortemente uniti al Papa e alla Chiesa.
Don Stefano chiese un segno a Maria a conferma dell'origine soprannaturale di questi messaggi, segno che ricevette in quello stesso mese nel santuario dell'Annunciazione a Nazareth.
Dal luglio 1973 iniziò a scrivere il contenuto di queste locuzioni che continuava a ricevere. I messaggi ricevuti dal sacerdote furono oltre 600 e sono pubblicati in un libro intitolato "Ai sacerdoti figli prediletti della Madonna", chiamato familiarmente "il Libro Azzurro". Questo libro ha ricevuto numerose approvazioni episcopali e numerosi imprimatur, tra i quali quelli dei cardinali Bernardino Echeverria Ruiz ofm, Ignatius Moussa Daoud e Jean-Baptiste Wu.
Nell'ottobre del 1972 don Gobbi fonda il Movimento Sacerdotale Mariano che si è ormai diffuso praticamente in tutti i paesi del mondo. Vi aderiscono oggi alcuni cardinali, oltre 350 fra arcivescovi e vescovi, 150.000 sacerdoti del clero secolare e di tutti gli ordini e istituti religiosi, oltre a decine di milioni di fedeli.

San Giovanni Paolo II definì don Stefano Gobbi "Parroco del mondo" a causa della sua attività instancabile che lo portò in ogni parte del mondo (si calcolano oltre 1700 viaggi solo con voli aerei).
Nel giugno del 2011, mentre si preparava ad animare gli Esercizi Spirituali Internazionali dei sacerdoti a Collevalenza, don Stefano venne colpito da un attacco cardiaco in conseguenza del quale morirà il 29 giugno 2011.
Mercoledì 1° maggio 2024 si è aperta la fase diocesana del processo di beatificazione e canonizzazione del sacerdote.

(San) Efrem

Efrem nacque a Nisibi, in Siria (oggi Nizip, nell'attuale Turchia), attorno all'anno 306.
Ricevette il battesimo a 18 anni. Quando Nisibi cadde sotto il dominio persiano, Efrem, divenuto diacono, si stabilì nel 365 definitivamente a Edessa, dove diresse una scuola. A Edessa svolse opera di apostolato e abbracciò la vita monastica.
La tradizione ce lo ricorda come uomo austero. Fu autore di una vastissima produzione in siriaco, nota solo attraverso traduzioni, che comprendeva commenti biblici, inni, omelie, discorsi, scritti polemici, dogmatici, morali.
Morì a Edessa il 9 giugno 373. Benedetto XV lo ha proclamato dottore della Chiesa nel 1920.

Eileen George – Worcester, USA



Eileen George

Eileen George vive a Worcester, Massachusetts (USA), ed è madre di otto figli. Chi l'ha conosciuta la descrive come una persona molto semplice, con un carattere gioviale e un gran senso dell'umorismo. Dai primi anni '80 riceve messaggi dal Signore, i quali sono stati raccolti in alcuni libri pubblicati negli Stati Uniti.
Circa dieci anni fa le fu diagnosticato un cancro allo stadio terminale e gli vennero dati pochi mesi di vita. Ma ancor oggi Eileen è viva e pur essendo gravemente ammalata - ha dovuto subire diverse operazioni - continua a svolgere senza sosta la sua attività di apostolato in tutto il mondo.
Eileen ha ricevuto sul suo corpo anche le piaghe del Signore. Ma Dio oltre alle sofferenze le ha concesso anche tante straordinarie grazie tra le quali il carisma della guarigione, il discernimento dello spirito, la bilocazione. E' stata portata diverse volte in Cielo. Ha frequenti visioni di santi e beati fra cui Tommaso D'Aquino, Caterina da Siena e Padre Pio.
Eileen ha un rapporto molto speciale con Gesù. All'età di 3 anni Dio Padre le diede Gesù come guida ed amico. La piccola Eileen inizialmente non sapeva chi fosse realmente il suo miglior amico, fu solo più tardi che comprese che si trattava di Nostro Signore.
Dopo questo percorso formativo con Gesù, durato molti anni, la mistica iniziò a sentire l'intenso desiderio di conoscere il Padre. Pregò Gesù di farle conoscere Suo Padre e dopo 30 anni di suppliche e sofferenze finalmente ottenne questa grazia. Dio Padre a Sua volta le fece conoscere la Terza Persona, lo Spirito Santo.
Dio ha affidato a Eileen George la missione di rivelare al mondo l'amore del Padre per i Suoi figli. La donna sente che il suo compito è quello di condurre le persone verso un vero rapporto di amore col Padre attraverso i Sacramenti.

Per svolgere questa sua missione, la mistica ha visitato numerosi paesi in tutto il mondo tra i quali: Italia, Bangladesh, Taiwan, Filippine, Corea, ecc., dove ha parlato complessivamente a circa 80.000 persone fra sacerdoti, suore, frati e laici.
Tantissimi religiosi e laici possono testimoniare le straordinarie guarigioni operate da questa mistica, ma lei ama precisare che le guarigioni sono operate da Cristo e non da lei. Ma l'aspetto principale che la caratterizza non è tanto il carisma della guarigione, per il quale è conosciuta in tutto il mondo, ma il suo profondo amore per la Chiesa, per i Sacramenti e specialmente per Gesù nel Santissimo Sacramento. Eileen dice: "Non potrei vivere un solo giorno senza ricevere nella Santa Comunione Colui che amo".
Il lavoro di apostolato di Eileen è in unione e completa sottomissione alla Chiesa.
La sua vita spirituale e il suo apostolato sono sotto la direzione di un sacerdote. I contenuti dei suoi libri e delle sue cassette prima di essere pubblicati vengono vagliati dal suo direttore spirituale. L'opera di apostolato e di guarigione della mistica ha avuto inizio grazie al diretto sostegno del vescovo di Worcester e continua tuttora sotto la sua guida. Tutte le numerose conferenze e i ritiri che tiene in altre diocesi vengono organizzati solo dietro espressa autorizzazione dei vescovi locali.
Sono numerosi i cardinali e i vescovi che sia negli Stati Uniti che in altri paesi del mondo supportano l'attività di Eileen George.
Aggiornamento del 2017: Eileen George è morta il 14 maggio 2017, all'età di 90 anni, nella sua abitazione di Millbury nel Massachusetts.

(Beata) Elisabetta Canori Mora – Roma, Italia



Elisabetta Canori Mora

Elisabetta Canori nacque a Roma il 21 novembre 1774 in una famiglia agiata e molto devota. I coniugi Canori ebbero dodici figli, sei dei quali morirono nei primi anni di vita. A causa di sopravvenuti problemi economici, il padre di Elisabetta si trovò costretto a ricorrere all'aiuto di un fratello che si fece carico delle nipoti Elisabetta e Benedetta. Questo, qualche tempo dopo, deciderà di affidare le nipoti alle Suore Agostiniane del monastero di S. Rita da Cascia.
Il 10 gennaio 1796 Elisabetta sposò Cristoforo Mora, un giovane avvocato colto ed educato. Ma dopo alcuni mesi Cristoforo, irretito da un'altra donna, tradisce la moglie e si abbrutisce fino al punto di sottoporla a violenze di ogni genere. Inoltre trascura il suo lavoro e finisce per ridurre la famiglia sul lastrico. Ma nonostante tutto Elisabetta rifiutò sempre di prendere anche solo in considerazione di separarsi dal marito, come qualcuno le consigliava, ma anzi continuò ad amare Cristoforo, a sostenerlo, a perdonarlo, sperando sempre e pregando per una sua conversione.
Nel 1799 nacque la figlia Marianna e nel 1801 Maria Lucina. Elisabetta per sostenere la famiglia fu costretta a guadagnarsi da vivere lavorando. Ma nello stesso tempo riusciva ad occuparsi con amorevole dedizione delle figlie e della cura quotidiana della casa, dedicando contemporaneamente molto spazio alla preghiera, al servizio dei poveri e all'assistenza degli ammalati. La gente si rivolgeva a lei per chiederle consiglio spirituale, conforto e preghiere. Col passare del tempo non solo i suoi vicini ma la gente di ogni parte di Roma iniziò a chiamarla "la santa"; si era ormai diffusa la voce delle sue straordinarie esperienze mistiche e facoltà taumaturgiche. Questa grande popolarità però non influì sul suo stile di vita povero, improntato ad una grande umiltà e ad un generoso spirito di servizio ai poveri e ai lontani da Dio. Più tardi aderì all'ordine dei Trinitari.
Trascorse gli ultimi anni della sua vita nella malattia, sostenuta dal grande amore per Gesù Crocifisso. Il Signore la ripagò con innumerevoli grazie e doni mistici. Ricevette anche le piaghe di Cristo, le stigmate.
Morì a Roma il 5 febbraio 1825, e venne sepolta nella Chiesa di San Carlino.
Prima della sua morte predisse la conversione del marito. Ebbe ragione, Cristoforo abbracciò la Fede e divenne prima frate minore, poi sacerdote nell'Ordine dei Francescani.
Fu proclamata Venerabile nel 1928 e il 24 aprile 1994 venne beatificata da Papa Giovanni Paolo II.

Enzo Alocci – Porto Santo Stefano, Italia

Il 27 marzo 1966 la Madonna apparve ad Enzo Alocci, un agricoltore di trentacinque anni, padre di sette figli, che viveva a Porto Santo Stefano, una cittadina di 15.000 abitanti in provincia di Grosseto (Toscana). Nato e cresciuto nella povertà, l'uomo non poté attendere allo studio: aveva appena l'istruzione della seconda elementare. Va detto che a quel tempo Enzo non si distingueva particolarmente per la devozione religiosa.
L'uomo, al tramonto di quel 27 marzo, mentre si accingeva a ritornare a casa, scorse vicino alla fontana una luce misteriosa molto chiara: al centro di questa luce si stagliava la figura della Madonna, giovane sui diciotto anni, con una veste magnifica e portava una bellissima corona sul capo. Enzo cadde in ginocchio e le domandò: "Chi siete voi?" - "Sono la Madonna, la Regina del Mondo" - "E da me cosa volete? " - "Da questo giorno tu cambierai vita. Sarai al mio servizio per l'apostolato contro l'immoralità, che va dilagandosi nella mia Chiesa e griderai forte ai miei sacerdoti, per quanto è possibile, di lottare contro l'immoralità". Dopo toccò il rubinetto dell'acqua e lo benedisse. Nei mesi successivi Enzo ricevette apparizioni anche di Gesù e degli Arcangeli.

Il 10 settembre 1966 gli apparve Gesù crocifisso con la corona di spine e ricoperto di sangue. Enzo si sentì profondamente e pietosamente commosso da quella contemplazione, poi sentì Gesù dirgli: "Io ti trasmetto le mie piaghe: questo è un dono preziosissimo, ma doloroso e che ti procurerà i più grandi dolori e le più profonde sofferenze. Questo mio sigillo lo imprimo in te, come simbolo sacrificale per il tuo operato espiatorio in favore delle anime dei peccatori". Appena l'apparizione scomparve il veggente si ritrovò debolissimo e con mani, piedi e il fianco destro sanguinanti: le cinque piaghe della Passione del Signore. Oltre alle stigmate, che scomparivano per alcuni periodi, Enzo aveva ricevuto anche vari carismi e alcuni doni mistici.



Enzo Alocci

L'uomo venne vessato da manifestazioni sataniche che lo tormentavano per lunghi periodi di tempo con apparizioni diaboliche, rottura di vasi, animazioni di oggetti, falsi messaggi divini, ecc.
Il 3 luglio 1972, mentre era assorto in preghiera dinanzi alla statua della Vergine, notò che questa aveva iniziato a lacrimare. Molte persone furono testimoni di quest'avvenimento, che durò senza interruzioni per cinque notti e cinque giorni e sì ripeté ancora il 16 e il 19 luglio. Il 16 ottobre la statua lacrimò sangue. Il liquido venne esaminato ed emerse che si trattava di sangue di tipo umano del gruppo A. Una moltitudine di persone accorse richiamata da questi fenomeni straordinari.
Il 13 novembre 1973, Mons. Primo Gasbarri, vescovo di Grosseto, emetteva una notifica nella quale si affermava che un "esame, che è stato lungo e approfondito, non ha consentito di provare il carattere soprannaturale dei fatti in questione" e disponeva che i sacerdoti, i religiosi e i fedeli si astenessero da ogni manifestazione di culto pubblico e dal recarsi nei luoghi collegati alle presunte apparizioni in processione e recitando delle preghiere. Tuttavia né i fatti né i messaggi, e il veggente stesso, sono mai stati condannati (non è stato trovato niente di contrario alla Fede e alla morale). Analogamente a quanto accade in altri siti di apparizioni nel mondo, si tratta di una misura prudenziale del vescovo molto comune: difficilmente la Chiesa riconosce come soprannaturale un caso di marifania quando è in corso e fintanto che il veggente è ancora in vita. Non abbiamo notizie sulla posizione dei vescovi che sono succeduti a Mons. Gasbarri alla guida della diocesi di Grosseto.
La dott.ssa Inge Stoltenberg, nel suo libro "Veliki znak. Ukazanja i poruke Presvete Djevice " (in croato "Grande segno. Apparizioni e messaggi della Santissima Vergine", a pag 127) afferma che Enzo Alocci sarebbe stato ammesso in udienza ufficiale con Papa Paolo VI (pare nel mese di ottobre del 1973) e che il Pontefice abbia letto i messaggi consegnatigli dal direttore spirituale del veggente; Gesù e Maria avevano richiesto in più occasioni che i messaggi venissero fatti conoscere al Santo Padre.
Enzo Alocci è morto il 7 agosto 2015.

Estatica di Tours – Francia

Di lei si sa ben poco. Non si conosce il suo nome ma si sa che era una suora vissuta nel XIX secolo a Tours in Francia. Le rivelazioni ricevute fra il 1872 e il 1873 vennero pubblicate nel 1882, sotto la supervisione del suo direttore spirituale, nel libro "La Veille de la Victoire du Christ" ("La Vigilia della Vittoria di Cristo"; N.d.T.).

Fatima, Portogallo



Da sinistra: Giacinta Marto, Francesco Marto e Lucia dos Santo

Il 13 Maggio 1917 la Santissima Vergine è apparsa a tre bambini portoghesi a Cova da Iria vicino al villaggio di Fatima. I bambini erano: Lucia dos Santos di dieci anni e i suoi cugini Giacinta Marto di sette anni e Francesco Marto di nove anni.
Nostra Signora è apparsa loro il 13 di ogni mese per sei mesi consecutivi (tranne che ad agosto, quando apparve il 19), chiedendo preghiera, la recita quotidiana del Rosario e sacrifici per la conversione dei peccatori. Il giorno dell'ultima apparizione, avvenuta il 13 ottobre 1917, 70.000 persone raccolte nel luogo delle apparizioni hanno potuto assistere al miracolo del sole.
La Madonna il 13 luglio ha rivelato ai bambini un segreto diviso in tre parti e alla più grande, Lucia, che ora è Suor Lucia delle Carmelitane, ha affidato l'incarico di comunicarlo al mondo. Le prime due parti del segreto, che riguardano l'esistenza dell'inferno e la consacrazione della Russia al Suo Cuore Immacolato, vennero rivelate da Suor Lucia nel 1941 con l'approvazione del Vescovo. La terza parte venne invece scritta da Suor Lucia nel 1944. Ella volle però che il messaggio non fosse reso noto subito e per questo prima di consegnare al Vescovo la busta sigillata contenente il segreto vi scrisse sopra che poteva essere aperta solo dopo il 1960.



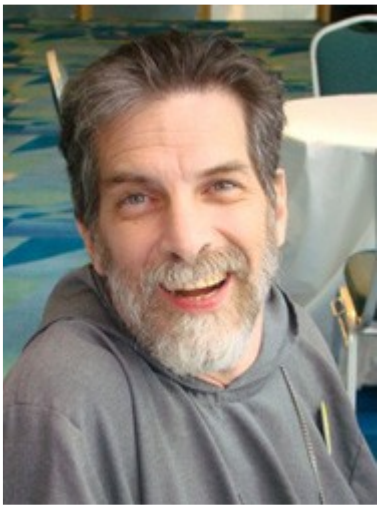
Suor Lucia Dos Santos

Il Vaticano comunque preferì non rendere pubblico il segreto né nel 1960 né negli anni seguenti. Lo fece ben 40 anni più tardi, il 26 giugno 2000, quando su decisione di Sua Santità Giovanni Paolo II (che ne aveva dato l'annuncio il 13 maggio 2000 durante la cerimonia di beatificazione di Giacinta e Francesco), la Congregazione per la Dottrina della Fede ne presentò ufficialmente il contenuto al mondo.
(Consulta la versione integrale del segreto di Fatima nella pagina: "I "segreti" di Fatima").
Le apparizioni di Fatima sono state approvate ufficialmente dalla Chiesa.
Il 13 maggio 2000, nel Santuario di Nostra Signora del Rosario a Fatima, davanti ad una folla di 600 mila persone, Papa Giovanni Paolo II ha beatificato Francesco e Giacinta Marto. Francesco e Giacinta sono i primi bambini non martiri beatificati dalla Chiesa Cattolica.

Fra' David Lopez

Fra' David Lopez è un frate francescano, è nato il 3 gennaio 1956 ed ha studiato negli Stati Uniti, diplomandosi nella scuola superiore di Brownsville nel Texas. Attualmente vive in Messico, nella città di Mazatlán, dove si dedica a tempo pieno alla preghiera, alla contemplazione e all'assistenza spirituale ai poveri. È affetto fin dalla nascita da una paralisi cerebrale dovuta ad una temporanea interruzione dell'afflusso di sangue al cervello verificatasi al momento del parto. Il frate racconta che egli venne abortito per tentare di salvare la vita della madre. Venne dichiarato clinicamente

morto ma inspiegabilmente quasi subito i medici si accorsero che, contro ogni previsione, era sopravvissuto allo schiacciamento del cranio che era stato necessario praticare per favorirne l'uscita. I danni cerebrali non solo lo lasciarono parzialmente paralizzato ma gli impedirono l'uso della parola fino ai 10 anni quando, grazie alle cure di un logopedista, iniziò a pronunciare con difficoltà le prime parole.



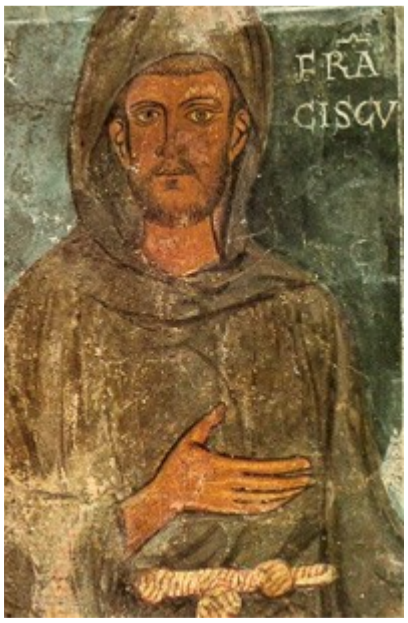
Fra' David Lopez

Nel 1987 viveva negli Stati Uniti, qui da molti anni dirigeva un piccolo ricovero nella cittadina di Weslaco (nel Texas) dove veniva data ospitalità e assistenza agli immigrati clandestini. Il 14 agosto di quell'anno, mentre si trovava in pellegrinaggio a Medjugorje, Fra' David ricevette una locuzione interiore della Madonna. Mentre assisteva all'apparizione dei veggenti di Medjugorje perse conoscenza e avvertì improvvisamente la presenza della Vergine che gli diede un messaggio per il mondo e gli parlò di alcuni avvenimenti futuri: un periodo di grande tribolazione, tre giorni di buio e un grandioso segno nel cielo.
Fra' David scrisse il messaggio della Madonna solo l'11 settembre 1987. Pur sapendo che il messaggio andava diffuso, per quasi un mese aveva cercato ogni possibile pretesto per non farlo: vista la gravità dei suoi contenuti temeva per le incomprensioni e le critiche che questo avrebbe certamente suscitato.
L'11 settembre, mentre si trovava nel Santuario di Czestochowa a San Antonio in Texas e stava pregando il Rosario, sollevando gli occhi si accorse che la statua della Vergine di Guadalupe si stava animando miracolosamente. La Madonna gli parlò ancora una volta e gli ripeté la richiesta di scrivere il messaggio datogli a Medjugorje dicendogli di portarlo poi al Vescovo. Fra' David questa volta fece esattamente come la Madonna gli aveva detto e consegnò il messaggio al Vescovo John Joseph Fitzpatrick della Diocesi di Brownsville. Il Vescovo gli disse: "David, queste parole non sono nuove. Questo messaggio non è tuo e non devi tenerlo per te. È per il mondo intero e io non ti impedirò di pubblicare queste parole, ma sii prudente perché non tutti vogliono accettare e comprendere. Certamente non c'è alcun errore di tipo dottrinale, spirituale o morale".
Nel 2001 *Profezie per il Terzo Millennio* ha pubblicato integralmente il resoconto, da noi tradotto in italiano, dell'esperienza soprannaturale vissuta dal frate nel 1987 a Medjugorje, il testo e tratto da un articolo dello scrittore americano Wayne Weible dal titolo "*Three Days of Darkness: The Great Chastisement*". Al fine di fugare ogni possibile dubbio sull'attendibilità di tale resoconto, nel marzo del 2019 la nostra redazione ha contattato Fra' David Lopez per avere da lui un riscontro sulla concordanza di quanto riferito da Weible nel suo articolo con i fatti di cui il religioso è stato protagonista. Fra' David ci ha confermato che il resoconto da noi pubblicato è "*esatto e totalmente vero*".

(San) Francesco d'Assisi

Francesco nacque ad Assisi, tra il dicembre 1181 e il settembre 1182, da Pietro Bernardone dei Moriconi, ricco mercante di stoffe, e dalla nobil donna Pica Bourlemont.
Condusse una giovinezza dissoluta. Nel 1202 partecipò come cavaliere alla guerra tra Assisi e Perugia e nel 1205, come volontario nelle milizie pontificie, alla spedizione per la guerra santa. Il suo viaggio, tuttavia, fu interrotto da un sogno in cui il Signore gli parlò. La stessa Voce divina di lì a poco lo inviterà a ricostruire la Sua Chiesa. Da quel momento rinunciò alle ricchezze paterne e, abbandonati la famiglia e gli amici, condusse per alcuni anni una vita di penitenza e solitudine in totale povertà. Gli inizi furono non facili in quanto le idee di San Francesco sulla povertà e sulla

semplicità della vita non venivano comprese né dalla gente e né dal clero. In seguito, formatosi un gruppo di seguaci, fondò il primo nucleo della congregazione dei fratelli (frati) francescani, attorno al principio della fraternità estesa a tutti gli esseri del creato, della "minorità" intesa come sottomissione completa e dell'assoluta povertà.



San Francesco d'Assisi

Nel 1209 Papa Innocenzo III approvò la Proto-Regola è autorizzò San Francesco a predicare tra le genti. Dal 1210 peregrinò per le strade e le piazze d'Italia: dovunque accorrevano a lui folle numerose e schiere di discepoli. Accolse poi la giovane Chiara, che diede inizio al secondo ordine francescano, e fondò un terzo ordine per quanti desideravano vivere da penitenti, con regole adatte per i laici. Il suo ordine verrà poi riconosciuto definitivamente nel 1223 da Onorio III che ne approverà la Regola, valida anche per le clarisse e per l'ordine laico dei terziari.

San Francesco iniziò così a girare per il mondo arrivando fino a Dalmiata d'Egitto (1219-20 erano i tempi delle crociate) dal sultano Melek El Kamel.

Nel 1224 San Francesco ricevette le stigmate mentre era in preghiera sul monte della Verna. Vide scendere dal cielo un serafino che gli si avvicinò in volo rimanendo sospeso nell'aria. Fra le ali dell'angelo, Francesco vide lampeggiare la figura di un uomo con mani e piedi distesi e inchiodati ad una croce. Quando la visione scomparve lasciò nel suo cuore un ardore straordinario e nella carne i segni della crocifissione.

Di lì a poco, sentendo vicina la morte, San Francesco si fece riportare da Siena ad Assisi (alla Porziuncola). Morì nella notte tra il 3 e il 4 ottobre del 1226.

Il 16 luglio 1228, a meno di due anni dalla morte, papa Gregorio IX proclamò santo il *Poverello d'Assisi*.

Dopo la morte, la sua figura ebbe subito una vastissima risonanza fra i contemporanei. San Francesco da quel momento e fino ai nostri giorni verrà considerato una delle più grandi figure dell'umanità, non solo in campo religioso.

Nel 1939, Papa Pio XII proclamò San Francesco *Patrono d'Italia*.

(San) Francesco da Paola

San Francesco da Paola nacque a Paola, Cosenza, il 27 marzo 1416.

La sua era una famiglia di poveri contadini. Francesco mostrò fin da piccolo i segni della sua straordinaria santità. All'età di tredici anni entrò nell'ordine francescano. Negli anni che seguirono si ritirò a vivere in solitudine dedicandosi alla preghiera e alle mortificazioni. Allevato nella povertà, rimase fedele al suo ideale di vita austera e impose in seguito una "regola" molto severa anche ai suoi seguaci.



San Francesco da Paola

La fama della sua santità e dei suoi miracoli attirò per molti anni al suo seguito uno stuolo di giovani desiderosi di seguirne l'esempio. Attorno al 1454 l'Arcivescovo di Cosenza gli diede l'autorizzazione di costruire un grande monastero e una chiesa. L'entusiasmo e la devozione della gente verso questo umile frate crebbero in poco tempo, grazie anche ai tanti miracoli che Francesco operava in risposta alle loro preghiere. Aveva il dono della profezia (profetizzò la conquista di Otranto del 1480 da parte dei turchi) e del discernimento delle coscienze.

La sua fama di santo e taumaturgo valicò anche le Alpi; lo stesso re di Francia, Luigi XI, chiese l'intervento di Francesco perché lo guarisse dalla grave malattia che lo aveva colpito. Il frate al sovrano non restituì la salute del corpo ma quella dell'anima, conciliandolo con Dio e disponendolo ad accettarne la divina volontà. Prima di morire Luigi XI lo nominò direttore spirituale di suo figlio e successore, Carlo VIII.
Passò gli ultimi tre mesi della sua vita in completa solitudine, preparandosi alla morte. Morì età di 91 anni a Plessis-les-Tours, Francia, il 2 aprile 1507, un venerdì santo.
Fu canonizzato da Leone X nel 1519, a soli dodici anni dalla morte. Nel 1562 la sua tomba fu aperta e il suo corpo venne trovato incorrotto.

(San) Gaspare del Bufalo



San Gaspare del Bufalo

Nacque a Roma il 6 gennaio 1786. Fin dai primi anni la sua vita fu dedita alla preghiera e alla penitenza e caratterizzata dalla chiamata alla vita religiosa. Tentò anche di fuggire di casa per recarsi ad evangelizzare i pagani, sognando la gloria del martirio.
Completati gli studi, nel 1798 indossò l'abito talare e si diede ad organizzare opere di assistenza spirituale e materiale a favore dei bisognosi. Ordinato sacerdote il 31 luglio 1808, intensificò l'apostolato fra le classi popolari fondando il primo oratorio in S. Maria in Pincis e specializzandosi nella evangelizzazione dei carrettieri e contadini della campagna romana.
Il 13 giugno 1810 Gaspare rifiutò il giuramento di fedeltà a Napoleone e venne condannato all'esilio e poi al carcere, che sostenne con animo sereno per quattro anni. Tornato a Roma nei primi mesi del 1814, dopo la caduta di Napoleone, mise le sue forze e la sua vita al servizio del papa. Pio VII lo incaricò di dedicarsi alle missioni popolari per la restaurazione religiosa e morale dell'Italia e Gaspare abbandonò la città, la famiglia ed ogni altro suo progetto per dedicarsi totalmente al ministero assegnatogli, al quale attese per tutto il resto della sua vita con grande zelo.
L'apostolato di Gaspare fu segnato da fatiche e sofferenze non comuni ma fu anche benedetto da Dio con frequenti manifestazioni soprannaturali. Al suo passaggio fiorivano la fede e la pietà cristiana, cessavano gli odi e il malcostume, si verificavano strepitose conversioni.
S. Vincenzo Strambi lo definì "terremoto spirituale"; la gente lo chiamava "angelo di pace". Convertì intere logge massoniche e non si stancò di mettere in guardia il popolo contro la loro propaganda satanica. La fama della sua santità si diffuse anche fuori d'Italia, specialmente in Francia, grazie soprattutto alla guarigione di Francesca De Maistre, figlia del governatore di Nizza.
Morì a Roma il 28 dicembre 1837. San Vincenzo Pallotti vide la sua anima salire al cielo in forma di stella luminosa e Gesù venirle incontro.
Fu canonizzato da Pio XII il 12 giugno 1954.

(San) Giovanni Damasceno

Giovanni Mansur nacque a Damasco (per questo è detto "il damasceno") attorno al 675. È santo (festa: 6.5), dottore della Chiesa e padre della chiesa greca.
Nella seconda metà del VII secolo, Siria e Palestina erano sotto la dominazione araba. La famiglia di Giovanni ricopriva alte cariche nel governo della città, retta da un Califfo (una sorta di prefetto arabo), di cui Giovanni, giovane colto e brillante, divenne consigliere e amico. In virtù della sua amicizia con il Califfo venne nominato Gran Visir di Damasco.

In quegli anni, da Costantinopoli, l'Imperatore d'Oriente Leone III decretò l'iconoclastia, cioè la dissennata e sacrilega distruzione delle immagini sacre. Da Roma, si levò a combatterla il Papa Gregorio II. Entrato nel monastero di San Saba, presso Gerusalemme (725), Giovanni prese energicamente la difesa delle immagini di culto nel dibattito iconoclasta (*Discorsi per le immagini sacre*) e si distinse nella predicazione contro le eresie e l'islamismo.
Ebbe una grande devozione per la Madonna alla quale dedicò inni, omelie e trattati teologici. Nelle sue opere, si confermò esegeta coltissimo, critico sicuro, apologeta efficace, teologo illuminato, tanto da meritarsi il titolo di "San Tommaso dell'Oriente".
Compilò numerose raccolte di testi dei padri della Chiesa, la più importante delle quali è la *Fons Cognitionis*, testo fondamentale della chiesa orientale.
Morì a Gerusalemme il 4 dicembre 749.
Nel 1890, Leone XIII lo ha dichiarato dottore della Chiesa.

(San) Girolamo

Girolamo nacque a Stridone attorno al 347, da una ricca famiglia.
È santo (festa 30.9) e padre della Chiesa. Dopo aver studiato a Roma con Elio Donato, partì per l'oriente (373), stabilendosi dapprima ad Antiochia e poi vivendo da eremita nel deserto siriaco. Durante tale soggiorno ebbe modo di studiare a fondo il greco e l'ebraico. Divenuto sacerdote nel 379, a patto di conservare la propria indipendenza come monaco, iniziò un'intensa attività letteraria. Tornato a Roma (382), fu stretto collaboratore di papa Damaso e intraprese un'intensa attività di studio. Nel 384 ripartì alla volta di Betlemme, dove praticò vita ascetica, dedicandosi alla stesura delle sue opere e sovraintendendo a monasteri, ospizi e scuole.
Dal 391, dopo aver iniziato la revisione dell'Antico Testamento sulla traduzione greca dei Settanta, insoddisfatto delle versioni greche e latine, intraprese la traduzione direttamente dal testo ebraico, conclusa nel 406. Tale versione, con il nome di *Vulgata*, si diffuse negli anni successivi in tutta la chiesa cristiana latina e divenne il testo biblico canonico per tutto il medioevo, riconosciuto come unico autentico dal Concilio di Trento (1546).
Oltre alla Vulgata, la sua vasta produzione comprende: traduzioni di omelie di Origene, la traduzione, con ampie aggiunte, della *Cronaca* di Eusebio di Cesarea; *De viris illustribus* (392), rassegna di 135 autori cristiani a partire da S. Pietro; le vite dei monaci Paolo, Malco e Ilarione, con le quali introdusse in occidente il genere agiografico; scritti esegetici (commenti ai *Salmi*, *Ecclesiaste*, *Profeti maggiori e minori*, *Epistole* di S. Paolo, Vangelo di Matteo); opere dogmatiche di accesa polemica contro gli eretici (*Adversus Helvidium*, 383; *Adversus Iovinianum*, 393; *Apologia adversus libros Rufini*, 401-2; *Contra Vigilantium*, 406). Grande importanza letteraria ha infine l'*Epistolario*, comprendente 150 epistole, non tutte di sicura attribuzione, di carattere teologico, personale, dottrinale, esortativo e consolatorio; destinate alla pubblicazione, risentono dell'influsso di modelli classici.
Morì a Betlemme il 30 settembre del 420.

Giuseppina Reverdy – Boulleret, Francia

Joséphine Reverdy nacque il 13 maggio 1854 a Boulleret. I genitori erano poveri ma dei buoni cristiani. Lei era molto credente, pia e devota alla famiglia, tutti i conoscenti ne lodavano le qualità. Dopo la prima comunione entrò nella congregazione dei Bambini di Maria presso la propria parrocchia.
Joséphine aveva appena 17 anni quando, nel 21 luglio 1971, i genitori la fecero sposare con un taglialegna di Boulleret, Louis Rimbaud.
La giovane venne colpita da misteriose malattie che non guarivano e resistevano per lungo tempo ad ogni trattamento medico. In preda ai dolori non era in grado di assumere alcun nutrimento, tanto

che in breve tempo divenne talmente magra da sembrare, a detta di molti, come uno "scheletro vivente". La giovane sopportava tutte queste atroci sofferenze con pazienza e rassegnazione esemplari.
L'11 dicembre 1875, dopo aver avuto un'apparizione della Vergine ebbe una guarigione prodigiosa dalla paralisi che l'affliggeva da 3 anni. Fu quella la prima di numerose apparizioni di cui Joséphine fu protagonista durante tutta la sua vita. La Vergine si manifestò alla veggente come "Madre dei dolori" e "Regina dei martiri". Da quel momento tutta la sua vita sarà costellata di avvenimenti soprannaturali, riceverà numerosi messaggi celesti di cui alcuni saranno profezie sul futuro della Francia e del mondo.
La Madonna le preannunciò le tante sofferenze che avrebbe dovuto sopportare per amore di Gesù e ciò si verificò puntualmente. Joséphine vomitava sangue ogni giorno, tranne il sabato, anche 90 volte nel corso della giornata. Nonostante ciò aveva la forza di camminare, di cantare e di percorrere due chilometri a piedi per recarsi a Messa.
Ebbe terribili attacchi satanici. Il Maligno era infuriato con la donna perché grazie ai fenomeni straordinari che si verificavano in lei e attorno a lei, Boulleret stava diventando sempre più una meta di pellegrinaggio da parte di numerose persone.
La donna continuerà con rassegnazione la sua vita di anima vittima per l'espiazione dei peccati della parrocchia di Boulleret e dell'intera Francia fino al momento della morte, avvenuta il 28 agosto 1908.
Sebbene nel 1878 il Vescovo locale avesse istituito una commissione di inchiesta per constatare i fatti, le indagini (condotte piuttosto malamente, a detta di vari testimoni) non riuscirono mai a far piena luce sulla natura degli eventi. L'origine soprannaturale delle apparizioni non venne mai stabilita in maniera certa e definitiva.

Grotta di Bessbrook – Irlanda

La Madonna è apparsa nella grotta di Bessbrook in Irlanda a Beulah Lynch e Mark Treanor, la prima volta nella primavera del 1987. Sabato 30 Maggio 1987, Mark Treanor riferì di aver avuto un improvviso impulso a recarsi nella grotta. Lì vide una donna vestita di bianco che lo guardava: era la Madonna. Indossava una corona d'oro. Il 2 giugno anche Beulah Lynch vide Nostra Signora. "Era bellissima, giovane, materna e circondata di luce" – riferì Beulah. Nei Suoi messaggi la Madonna invitava il mondo alla preghiera, al digiuno e alla penitenza. Nostra Signora consegnò anche dei messaggi profetici sul futuro dell'umanità. Questi messaggi sono simili, in linea generale, a quelli di Medjugorje.

Grotta di Melleray – monte Knockmealdown, Irlanda

La Madonna sarebbe apparsa nel 1985 in Irlanda presso il monte Knockmealdown, nella grotta di Melleray dove c'è un altare dedicato a Nostra Signora di Lourdes. La prima volta, nell'agosto di quell'anno, Nostra Signora apparve a Ursula O'Rourke, una ragazza di 17 anni del posto. La ragazza in tutto il periodo in cui ebbero luogo le apparizioni, ricevette dalla Madonna, assieme a vari messaggi, anche visioni e rivelazioni profetiche.
Durante la settimana successiva apparve e parlò a due ragazzi: Tom Cliffe (12) e Barry Buckley (11) dando loro dei messaggi di preghiera e la rivelazione di una imminente catastrofe. Ogni sera la Madonna appariva ai ragazzi subito dopo il loro ingresso nella grotta, essi la vedevano materializzarsi accanto alla statua. Secondo quanto da loro riferito, aveva fluenti capelli dorati, una corona di argento, la veste mossa dal vento e le sue labbra si muovevano come se pregasse. Altre persone, adulti e bambini, ebbero visioni di santi e persone pie, tra cui Giovanna d'Arco e Padre Pio e assistettero ad una quantità di fenomeni soprannaturali di vario tipo.
Gli avvenimenti di Melleray sono attualmente in corso di investigazione da parte della Chiesa.

Hanya – Ucraina

Il 20 dicembre 1953 in Ucraina una donna di nome Hanya ebbe una visione durante la messa: vide la collina di Seredne e su questa delle fonti d'acqua. Hanya seppe descrivere chiaramente il luogo anche se non era mai stata su quella collina. La visione continuò e le apparve la Vergine Maria che le parlò.
Il caso di Hanya è attualmente ancora sotto investigazione da parte della Chiesa.

Helena Wallraff – Brüggen, Germania

Helena Wallraff nacque intorno al 1775 a Brüggen, un villaggio a quel tempo dipendente dalla parrocchia di Kirdorf, oggi appartenente al distretto governativo di Düsseldorf, Germania. I suoi genitori, Reinard Wallraff e Maria Krings, erano semplici agricoltori, senza fortuna, che non le impartirono altra istruzione se non quella religiosa, per cui non sapeva né leggere né scrivere. Helena si sposò nel 1783 con Wilhelm Horst, deceduto nel 1809, da cui ebbe quattro figlie che morirono durante l'infanzia.
Dio le elargì presto i suoi doni mistici: con grande pietà e profonda umiltà praticava a un singolare discernimento degli spiriti e portava nel suo corpo le stigmate di Nostro Signore. Era giudicata dai suoi compaesani come una "donna santa, particolarmente dotata". Una profonda calma regnava solitamente sul suo viso e nei suoi occhi brillava una fiamma celeste. Vedeva per grazia divina la deplorevole decadenza in cui si trovavano sia la Chiesa che lo Stato; le vennero mostrate le punizioni a venire con l'ordine di comunicarle alla sua guida spirituale, il parroco di Kirdorf. Ma Dio le rivelò anche i tempi migliori che avrebbero seguito le prove che erano sul punto di scoppiare. Tutte queste rivelazioni furono messe per iscritto e inviate all'ultimo arcivescovo elettore di Colonia; questi documenti oggi dovrebbero essere custoditi negli archivi di Vienna.
Fu suo marito a scrivere sotto sua dettatura il libro che si sentì ispirata a comporre, dal 12 aprile al 25 dicembre 1800, sotto il titolo di "Trost der Betriïbten" (in tedesco "Consolazione degli afflitti").
Morì il 14 settembre 1801 e venne sepolta a Kirdorf.

(San) Ilario di Poitiers

Ilario nacque a Poitiers, in Francia, nel 315 circa. È santo (festa: 13.1), padre e dottore della Chiesa. Nobile proprietario terriero, sposato e con una bimba, si convertì al cristianesimo nel 345 e, poco dopo il battesimo, fu acclamato vescovo di Poitiers (350).
Impegnato contro l'arianesimo, ne confutò le posizioni nel *De trinitate*, subendo per questo l'esilio in Frigia (356-60).
Il contatto con l'Oriente fu provvidenziale per il vescovo di Poitiers: nei cinque anni che vi trascorse ebbe modo di imparare il greco, di scoprire Origene e la grande produzione teologica dei Padri orientali.
Rientrato a Poitiers riprese la sua opera pastorale fino al momento della sua morte avvenuta a Poitiers il 13 gennaio del 367.
Pio IX nel 1851 lo ha proclamato Dottore della Chiesa.
Oltre al summenzionato *De trinitate*, altre opere di Sant'Ilario sono: *Commento a S. Matteo*; *Trattato sui salmi*; *Trattato sui misteri* (365).

(San) Ippolito

Religioso e scrittore cristiano di lingua greca, santo (festa: 13.8), è annoverato fra i padri della Chiesa. Studi recenti porterebbero a distinguere tre diversi personaggi: un Ippolito vescovo e

scrittore, un Ippolito martire romano e un terzo, autore di saggi filosofici, da identificarsi con l'antipapa contrapposto a Callisto e a Ponziano (quest'ultimo Ippolito sarebbe morto, secondo alcune fonti, il 13.8.236).
Sotto questo nome sono state tramandate numerose opere di esegesi biblica, di argomento liturgico, teologico e apocalittico-escatologico.

(San) Ireneo

Ireneo nacque a Smirne (nell'attuale Turchia) attorno al 130. È santo (festa: 28.6) e padre della Chiesa.
Fu uditore di san Policarpo. Approdato in Gallia, nel 177 divenne sacerdote e vescovo della Chiesa di Lione, dove esisteva una comunità cristiana che a quel tempo viveva sotto le persecuzioni di Marco Aurelio.
Lì combatté contro lo gnosticismo (smascheramento e confutazione della falsa gnosi, 5 libri, in greco), difendendo la centralità e il primato della Chiesa di Roma. Molteplice fu la sua attività di maestro e testimone della tradizione apostolica. Diffuse estesamente il messaggio evangelico. Si fece promotore di riconciliazione nella controversia sulla Pasqua, approfondì in opere di grande valore la comprensione delle Scritture e dei misteri della Fede: la Trinità, il Cristo centro della storia, l'Eucarestia che assume e trasforma l'umile materia della creazione. Dei suoi scritti ci restano intatti i cinque libri dell'*Adversus haereses*, in cui Ireneo appare non solo un teologo equilibrato che sa penetrare mirabilmente il mistero dell'Incarnazione redentrice, ma anche uno dei pastori più completi che abbiano servito la Chiesa.
Morì a Lione attorno al 200.

(Padre) Jean-Edouard Lamy

Jean-Edouard Lamy nacque il 23 giugno 1853 nel villaggio di Le Pailly, situato nel dipartimento dell'Alta Marna (diocesi di Langres), in Francia. Fu curato de La Courneuve dal 1900 al 1923.
Tutta la sua vita fu costellata da visioni e fenomeni mistici straordinari. Aveva spesso visioni di Gesù (soprattutto durante la Messa), della Madonna, di San Giuseppe e di angeli. Aveva una straordinaria devozione per la Madonna e una grande familiarità con gli angeli. Conversava regolarmente con il suo Angelo Custode. Molte persone che erano presenti quando parlava con gli angeli riferivano di sentire distintamente le loro risposte. Molti testimoni dicevano di vedere il viso di Padre Lamy diventare radioso quando assisteva alle sue visioni. Spesso nelle sue visioni vedeva fatti del passato e del futuro. Come altri grandi mistici subiva le vessazioni di Satana.



Padre Jean-Edouard Lamy (Père Lamy)

Dormiva una o due ore per notte e recitava il Rosario quasi continuamente. Aveva il dono del discernimento delle coscienze, cioè poteva "sentire" i peccati delle persone. Vengono riferiti molti miracoli operati da lui. Numerosi e illuminanti sono i suoi commenti su questioni spirituali e le profezie pervenuteci.
Il suo vescovo disse di lui: "Nella mia diocesi ho un altro Curato d'Ars".
La sua biografia è sta scritta dal Conte Paul Briver nel libro "Le Père Lamy, apôtre et mystique" ("Padre Lamy, apostolo e mistico"; N.d.T.).
Morì il 1° dicembre 1931 a Jouy-en-Josas, in Francia.

Julka – Croazia

Della veggente croata Julka (Giulia in italiano) sappiamo molto poco, se non che pare sia nata nel 1921 e che a partire dal 1945, quando era ancora ventiquattrenne, ebbe numerose visioni, apparizioni e messaggi della Madonna, di Gesù, di Angeli e Santi.
La giovane era una persona molto sensibile e semplice, che volle restare sconosciuta al mondo.
Il cardinale Alojzije V. Stepinac, arcivescovo di Zagabria, beatificato nel 1998 da Papa Giovanni Paolo II, prese in considerazione e seguì per un certo tempo la veggente. Questo santo pastore, martire del regime comunista jugoslavo, era preoccupato per Julka e voleva comunicare di persona alcuni suoi messaggi celesti a Papa Pio XII. Quando il prelato morì, l'assistenza della giovane proseguì con il vescovo Stjepan Bauerlein. All'inizio dell'ottobre 1973, la più significativa di queste rivelazioni fu trasmessa a Papa Paolo VI.
I padri gesuiti seguirono la veggente vagliandone le rivelazioni, e curando le traduzioni di diverse documentazioni a riguardo. Padre Rudolf Zv Skunca S.J. pubblicò nel periodo 1945-1976 tre volumi dal titolo "Gesù ci chiama" (nella versione italiana) con le apparizioni e i messaggi ricevuti da Julka.
La Chiesa non ha preso fino a oggi nessuna posizione a riguardo.

Kibeho, Ruanda





A sinistra: Segatashya (è morto durante la guerra civile ruandese).
A destra: Vestine (è morta a causa di una malattia cardiovascolare).

Agli inizi degli anni ‘80, a Kibeho in Ruanda, hanno inizio quelle che molti considerano le più importanti apparizioni di Gesù e della Madonna mai verificatesi nel continente africano. Gli eventi di Kibeho avranno per protagonisti sei ragazze e un ragazzo: Alphonsine Mumureke, Anathalie Mukamazimpaka, Marie-Claire Mukangango, Stephanie Mukamurenzi, Agnes Kamagaju, Vestine Salima e Emmanuel Segatashya.
Tre dei veggenti vivevano in un collegio condotto da suore in una zona molto povera del paese africano. Altri tre vivevano nella foresta. Il settimo veggente, Segatashya, un ragazzo pagano di Kibeho che più tardi assunse il nome cristiano di Emmanuel, ebbe le apparizioni di Nostro Signore separatamente dagli altri. Gesù insegnò al ragazzo il Padre Nostro e lo istruì ai fondamenti della Fede cristiana.
Come per altre apparizioni dei giorni nostri, il messaggio fondamentale a Kibeho è l’invito alla conversione, alla preghiera e al digiuno.
Nei loro messaggi, Gesù e la Vergine Maria, sottolineano l’importanza di amare il prossimo e di non sottovalutare il reale potere della preghiera, specialmente del Santo Rosario.
In alcune visioni i ragazzi ebbero modo di vedere in anticipo avvenimenti che si sarebbero puntualmente realizzati di lì a qualche anno nel più spietato e sanguinoso olocausto della storia dell’Africa: la guerra del Ruanda.
Michael H. Brown parlando di una di queste visioni nel suo libro "The Final Hour" afferma che i ragazzi videro un albero in fiamme, un fiume di sangue e molti cadaveri decapitati e abbandonati. In un altro suo libro "Trumpet of Gabriel", Brown riferisce di una visione durata otto ore nella quale i veggenti videro immagini terrificanti di persone che si uccidevano tra di loro, di corpi decapitati e

gettati nel fiume. Tutti questi fatti si sono tristemente avverati appunto durante la guerra del Ruanda.
Anche padre Renè Laurentin si è occupato delle apparizioni di Kibeho in un suo libro. Ecco cosa scrive il celebre mariologo:
"...Il 19 agosto 1982 merita di essere riferito in modo del tutto speciale, dato il posto che occupa nella storia delle apparizioni di Kibeho. Quel giorno la Madonna apparve ai giovani, a turno, mostrandosi triste, contrariata, i veggenti dissero addirittura che era in collera, eppure era il giorno che sulla terra si festeggiava il suo trionfo in cielo. Alphonsine vide piangere la madre di Dio. I veggenti piansero, battendo i denti e tremando. Si lasciarono cadere pesantemente a corpo morto, più d'una volta durante le apparizioni che durarono ininterrottamente per più di otto ore. I giovani vedevano immagini terrificanti, un fiume di sangue, persone che si uccidevano a vicenda, cadaveri abbandonati senza che alcuno li seppellisse, un albero tutto fuoco, un baratro spalancato, un mostro, teste mozzate. La folla presente quel giorno, circa 20.000 persone, conserva un'impressione di paura, di panico e di tristezza...".
Le apparizioni di Kibeho sono state considerate per molto tempo con scetticismo e sospetto. Una commissione medica internazionale condusse approfonditi esami sulla salute fisica e mentale di tutti i giovani veggenti coinvolti nelle apparizioni. I rapporti elaborati dai medici furono presentati alla commissione teologica e dopo sette anni di investigazioni, il 15 agosto 1988, il vescovo locale diede la sua approvazione al culto della Vergine di Kibeho, consentendone la pubblica devozione, e dedicò il santuario mariano di Kibeho a Nostra Signora dei Dolori.
Il 29 giugno 2001 il Vaticano ha reso pubblica la notizia che l'Arcivescovo Augustin Misago di Gikongoro aveva dato la sua approvazione definitiva alle apparizioni di Kibeho.
L'approvazione dal vescovo riguarda soltanto tre dei sette veggenti: Alphonsine Mumureke, Anathalie Mukamazimpaka e Marie Claire Mukangango. Inoltre le apparizioni approvate sono solo quelle della Madonna e non quelle di Gesù.
(Nota: il fatto che sia le apparizioni di Gesù che quelle ricevute dagli altri quattro ragazzi non siano state approvate non significa necessariamente che il vescovo le ritenga false ma soltanto che la commissione diocesana non ha trovato elementi sufficienti per qualificarle come sicuramente attendibili).

La Salette, Francia

La Salette è una località della Francia che si trova nel Cantone di Corps, dipartimento di Isere.
I protagonisti dell'apparizione di La Salette sono due giovani pastori: Maximin (Massimino) Giraud e Mélanie (Melania) Calvat rispettivamente di 11 e 15 anni.
I due veggenti, entrambi ragazzi molto semplici e senza alcuna istruzione scolastica, a quell'epoca non conoscevano neanche il Padre Nostro e l'Ave Maria poiché non avevano mai ricevuto alcuna educazione religiosa.
Le loro famiglie erano estremamente povere. Melania, cresciuta in una casa di otto figli, veniva spesso lasciata per la strada a chiedere l'elemosina. Era una ragazza taciturna, timida e solitaria. Massimino era invece un tipo vivace e pieno di spirito. Passava molto del suo tempo girovagando per le strade.
La Madonna appare ai due ragazzi il 19 settembre 1846 mentre questi sono intenti a pascolare le mucche sul Monte Planeau (1800 metri d'altezza). Il colloquio con i veggenti avviene prima in francese poi in dialetto, ed infine ancora in francese.
La Vergine consegna ai veggenti dei messaggi e un segreto dai contenuti apocalittici. Quest'ultimo, su Sua richiesta, sarà svelato al mondo nel 1858.



Maximin Giraud e Mélanie Calvat

La sensazione per il racconto di Melania e Massimino fu grande e diede luogo a diverse investigazioni. Monsignor Philibert de Bruillard, vescovo di Grenoble, istituì una commissione di inchiesta per esaminare gli eventi riferiti dai ragazzi. La commissione concluse che l'apparizione aveva effettivamente avuto luogo.
Monsignor de Bruillard il 16 novembre 1851 dichiarò vere le apparizioni della Vergine Maria a La Salette e autorizzò il culto di Nostra Signora di La Salette.
Presto iniziarono i pellegrinaggi dei fedeli nella montagna di La Salette e diverse guarigioni miracolose ebbero luogo.
Il 25 maggio 1852 iniziò la costruzione della chiesa, nella montagna. Nel 1879 la chiesa venne elevata al rango di basilica e consacrata a Nostra Signora di La Salette.
Nel 1851 Melania e Massimino, assistiti da padre Rousselot e padre Gerin, trascrissero i messaggi e li inviarono al Pontefice, Papa Pio IX. Il Papa dopo averli letti pare che abbia affermato: "Se tutti non decideranno di fare penitenza, saremo perduti". Papa Pio IX, nel 1854, proclamò il dogma dell'Immacolata Concezione.
Il resoconto fedele di Melania venne pubblicato a Lecce il 15 Novembre 1879, con l'Imprimatur del Vescovo Monsignor Zola e ristampato a Lione nel 1904, qualche mese prima della morte di Melania.
Maximin Giraud, dopo una vita infelice ed errante ritornò a Corps, il suo villaggio natio, e vi morì il 1 marzo 1875.
Mélanie Calvat, dopo aver trascorso anch'essa una vita difficile, morì ad Altamura, in Italia, il 15 dicembre 1904.



Vedute della basilica di La Salette

Lattanzio

Lattanzio (Lucio Celio Firmiano Lattanzio) nacque in Africa attorno al 250. Era uno scrittore latino e viene annoverato fra i padri della Chiesa. Maestro di retorica a Nicomedia (in Asia Minore), fu

costretto a lasciare il suo ufficio nel 303 a causa delle persecuzioni contro i cristiani, alla cui religione si era convertito. Curò dal 317 l'educazione di Crispo, figlio di Costantino.
Morì nel 324 circa.
Perdute sono le opere del periodo pagano (*Symposium*, *Hodoeporicum*, *Grammaticus* e 8 libri di lettere). Rimangono: *De opificio Dei* (303-4), in cui riprende argomenti tratti dal pensiero classico; *Divinae institutiones* (7 libri, riassunti da un'epitome), primo tentativo di esporre in latino la dottrina cristiana nel suo complesso; *De ira dei*, *De mortibus persecutorum* (318-21). Particolarmente efficace nella critica al paganesimo, per il periodare armonioso fu definito "il Cicerone cristiano".

(San) Luigi Maria Grignion de Montfort



Luigi Maria Grignion de Montfort

Luigi Grignion nacque il 31 gennaio 1673 a Montfort, nei pressi di Rennes, in Francia.
I genitori di Luigi erano povera gente, dei gran lavoratori che con molti sacrifici e con i pochi mezzi a loro disposizione avevano tirato su otto figli, il più grande dei quali era proprio Luigi. All'età di 12 anni, grazie all'impegno di sua madre e del suo insegnante, e con il sostegno economico di alcuni benefattori che finanziarono gli studi, riuscì ad entrare nella scuola dei Gesuiti di S. Tommaso Becket a Rennes. Guidato da alcuni sacerdoti, incominciò a praticare una profonda devozione alla Madonna, di cui assunse il nome al momento della Cresima.
Dopo aver completato gli studi, nel 1693, partì per Parigi deciso ad andare in seminario per diventare sacerdote. Venne ordinato sacerdote nel 1700 e dopo aver celebrato la prima Messa nella Chiesa di San Sulpizio venne inviato ad esercitare il ministero nella Comunità di San Clemente a Nantes. Successivamente diventò cappellano dell'Ospedale di Poitiers. Ma in realtà più che di un ospedale si trattava di una specie di ricovero dove venivano richiusi i più miserabili tra i poveri, per sottrarli alla vista del pubblico. Luigi Maria si mise al loro servizio con tutto l'amore che riservava ordinariamente a questa gente. Ma le riforme che si sforzò di introdurre nella casa gli attirarono le persecuzioni delle autorità interne, e cosi, verso la Pasqua del 1703, ritornò a Parigi.
Fu un grande mistico e profeta, e un solerte apostolo della Madonna. A partire dal 1706 viaggiò molto per la Francia, e nei suoi trasferimenti ebbe più volte a fianco una Signora vestita di bianco che fu vista anche da parecchie altre persone.
Papa Clemente XI lo esortò a impegnarsi nella predicazione ai francesi, scossi dall'aspra battaglia dottrinale ingaggiata dai giansenisti contro Roma. Lui riprese allora a parlare in città e nelle campagne, non esitando ad affrontare i dotti giansenisti con discorsi ugualmente dotti.
Costantemente occupato a predicare missioni, si spostava a piedi da un luogo all'altro. Nonostante ciò, trovò il tempo per scrivere: il "Trattato della vera devozione alla Santissima Vergine", il "Segreto di Maria", le "Regole della Compagnia di Maria" e delle "Figlie della Sapienza", e numerosi "Cantici" che usava nelle missioni facendoli cantare al popolo su melodie dell'epoca.
Il *Trattato della vera devozione alla Santa Vergine*, resterà inedito per 130 anni; pubblicato nel 1842, diventerà uno dei testi fondamentali della pietà mariana.
Nel 1712-13 padre Grignion fondò una comunità maschile di missionari per l'evangelizzazione: la Compagnia di Maria.
Nell'aprile 1716 si trovava a Saint-Laurent-sur-Sèvre per iniziare la predicazione di una missione, quando cadde ammalato. Morì il 28 aprile di quello stesso anno. Migliaia di persone accorsero ai suoi funerali nella chiesa parrocchiale e di lì a poco si sparse la voce che sulla sua tomba accadevano miracoli.
Nel 1888 venne beatificato da Papa Leone XIII, e nel 1947 canonizzato da Pio XII.

(San) Luigi Orione

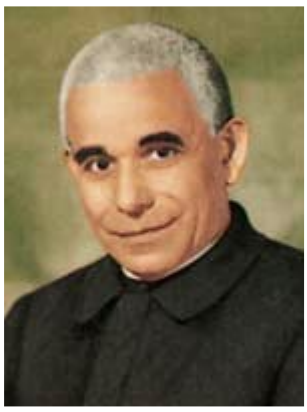
Luigi Orione nacque a Pontecurone (nella diocesi di Tortona) il 23 giugno 1872. Il padre era selciatore di strade; la madre, donna di casa, di profonda fede e di alto senso educativo. Pur avvertendo la vocazione al sacerdozio, per tre anni (1882-1885) aiutò il padre come garzone selciatore.

Il 14 settembre 1885, a 13 anni, venne accolto nel convento francescano di Voghera (Pavia), ma una polmonite ne mise in pericolo la vita e dovette tornare in famiglia nel giugno 1886. Dall'ottobre 1886 all'agosto 1889 fu allievo dell'Oratorio di Valdocco in Torino, diretto da San Giovanni Bosco che ne notò le qualità e lo annoverò tra i suoi prediletti.

Il 16 ottobre 1889 iniziò il corso di filosofia nel seminario di Tortona. Ancora giovane chierico fu sensibile ai problemi sociali ed ecclesiali che agitavano quell'epoca travagliata. Il 3 luglio 1892 aprì a Tortona, il primo Oratorio per curare l'educazione cristiana dei ragazzi.

Il 13 aprile 1895, fu ordinato sacerdote. Nel 1899 iniziò il ramo degli Eremiti della Divina Provvidenza dedicati al benedettino "ora et labora", soprattutto nelle colonie agricole.

Il Vescovo di Tortona, Mons. Igino Bandi, con Decreto del 21 marzo 1903, riconobbe canonicamente la Congregazione religiosa maschile della Piccola Opera della Divina Provvidenza, i *Figli della Divina Provvidenza*. Confortato dal personale consiglio di Leone XIII, Don Orione pose, nelle prime Costituzioni del 1904, tra gli scopi della nuova Congregazione quello di lavorare per "*ottenere l'unione delle Chiese separate*".



Don Luigi Orione

Animato da un grande amore alla Chiesa e ai suoi Pastori e dalla passione per la conquista delle anime, si interessò attivamente dei problemi emergenti del tempo, quali la libertà e l'unità della Chiesa, la questione romana, il modernismo, il socialismo, la scristianizzazione delle masse operaie.

Dopo il terremoto del dicembre 1908, Don Orione fu a Reggio Calabria e Messina per prestare soccorso specialmente agli orfani e divenne promotore delle opere di ricostruzione civile e religiosa. Per diretta volontà di Pio X fu nominato Vicario Generale della diocesi di Messina.

Il 29 giugno 1915, diede inizio alla Congregazione delle *Piccole Suore Missionarie della Carità*.

Dopo la prima guerra mondiale si moltiplicarono scuole, collegi, colonie agricole, opere caritative e assistenziali. In particolare, Don Orione fece sorgere alla periferia delle grandi città (Genova, Milano, Buenos Aires, San Paulo del Brasile, Santiago del Cile, ecc.) case di carità dette Piccoli Cottolengo, destinate ad accogliere i fratelli più sofferenti e bisognosi.

Lo zelo missionario di Don Orione, che già si era espresso con l'invio in Brasile nel 1913 dei primi suoi religiosi, si estese poi in Argentina e Uruguay (1921), in Palestina (1921), in Polonia (1923), a Rodi (1925), negli Stati Uniti d'America (1934), in Inghilterra (1935), in Albania (1936). Egli stesso compì due viaggi missionari nell'America Latina, in Argentina, Brasile, Uruguay, spingendosi fino al Cile.

Godette della stima personale di Pio X, di Benedetto XV, di Pio XI, Pio XII e delle Autorità della Santa Sede che gli affidarono molti delicati incarichi per risolvere problemi e sanare ferite sia all'interno della Chiesa che nei rapporti con il mondo civile.

Grande devoto della Madonna, ne promosse la devozione con ogni mezzo.

Tra i doni di grazia concessi da Dio a Don Orione ci sono il discernimento degli spiriti e il carisma della profezia: furono molti i testimoni della sua straordinaria facoltà di conoscere il futuro per il bene e l'edificazione spirituale delle anime.

Nell'inverno del 1940, già sofferente di angina pectoris e dopo due attacchi di cuore aggravati da crisi respiratorie, Don Orione si concesse qualche giorno di riposo in una casa della Piccola Opera a

Sanremo. Dopo soli tre giorni, circondato dall'affetto e dalle premure dei confratelli, morì sospirando: "*Gesù! Gesù! Vado*". Era il 12 marzo 1940.
Il suo corpo venne trovato intatto alla prima riesumazione del 1965. Il 26 ottobre 1980 Sua Santità Giovanni Paolo II beatificò Don Luigi Orione. Questo stesso pontefice il 16 maggio 2004 lo proclamò santo.

(Beata) Madre Alphonse Marie Eppinger – Francia



Madre Alphonse Marie Eppinger

Élisabeth Eppinger nacque il 9 settembre 1814 a Niederbronn-les-Bains, in Alsazia-Lorena, Francia. Era la primogenita degli undici figli di Jean-Georges Eppinger e Barbe Vogt, una famiglia di umili agricoltori.
Fin da giovane ebbe una salute molto cagionevole. Nel 1846, durante il decorso di una malattia più lunga e dolorosa delle precedenti, Élisabeth cadde in una profonda estasi e le apparve Gesù che le parlò e la confortò.
Il Signore la favorì con numerosi e straordinari doni mistici. Ebbe il dono della profezia: i fatti che annunciava si avveravano puntualmente. Era anche dotata della facoltà di scrutare i cuori, a chi la interrogava sapeva dare sempre saggi consigli. La sua fama si estese anche al di là della Francia, giungendo fino a Roma: da ogni parte arrivavano persone desiderose di vederla. In seguito a questi doni e ai fenomeni straordinari che si verificavano su di lei divenne nota come “l’estatica di Niederbronn”.
Tali fenomeni furono documentati da un testimone oculare, il sacerdote Claude-Ignace Busson, che dal 1849 fino al 1853, pubblicò tre serie di scritti su di lei. Anche il suo parroco, don Reichard, continuava a seguirla, annotando le sue parole e aiutandola a comporre la storia della sua vita.
Le difficoltà e le ristrettezze vissute nel suo villaggio le diedero fin da giovanissima una particolare sensibilità verso le sofferenze degli indigenti. Il suo più grande desiderio era quello di aiutare le persone che soffrono a causa della povertà e della malattia, fornendo loro assistenza e facendogli conoscere l'amore di Dio. Un altro suo grande desiderio era quello di diventare una religiosa. Nel settembre 1849 Élisabeth realizzò il suo sogno e fondò la congregazione che più tardi avrebbe preso il nome di "Congregazione delle suore del Santissimo Salvatore". Con la vestizione religiosa, assunse il nome di suor Alphonse Marie. Emise i voti religiosi il 2 gennaio 1850.
In breve tempo la Congregazione si diffuse in molti paesi con l'obbiettivo di fornire assistenza sanitaria e servizi sociali secondo lo spirito di carità cristiana.
Madre Alphonse Marie Eppinger morì il 31 luglio 1867 a Niederbronn. Il 19 dicembre 2011, papa Benedetto XVI ha autorizzato la promulgazione del decreto con cui Madre Alphonse Marie veniva dichiarata Venerabile.
È stata beatificata il 9 settembre 2018, nella cattedrale di Strasburgo. I suoi resti mortali sono custoditi presso il castello di Oberbronn, sede della Casa madre delle Suore del Santissimo Salvatore.
Le Suore del Santissimo Salvatore sono oggi presenti in quattro continenti: Europa, Africa, Sud America e Asia.

Madre Carolina Venturella – Italia

Carolina Venturella nacque il 18 febbraio 1901 a Grancona, in provincia di Vicenza, da Raffaello Venturella, mercante in legname, e Teresa Chiodi. La sua famiglia era numerosa (7 figli) e a detta di

tutti riservata e religiosa. Carolina perse la mamma quando aveva solo 5 anni, rimanendo sotto le cure della nonna paterna di 75 anni. Dopo due anni il padre si risposò.

A vent'anni, il 14 settembre del 1921, Carolina iniziò il noviziato presso l'Istituto delle Canossiane di Venezia. Il 14 settembre 1924 fece la professione di fede.

Il 5 ottobre 1942 venne chiamata ad esercitare l'ufficio di Superiora nella comunità canossiana di Zocca di Modena.

Alla fine del 1963, Madre Carolina cominciò a ricevere alcuni messaggi celesti sotto forma di locuzioni interiori, la mistica li definiva "impressioni intime, così chiare e precise, da paragonarle ad una vera voce". I messaggi sono incentrati principalmente sulla glorificazione dello Spirito Santo e in alcuni di essi Gesù annuncia una imminente "Nuova Pentecoste". La "povera anima" - così la chiamava Gesù - venne da Lui stesso preparata alla missione per cui era stata scelta, il Signore voleva fare di lei uno "strumento della Sua Gloria".



Madre Carolina Venturella

Il 31 luglio 1989 Madre Carolina veniva portata d'urgenza all'ospedale per un ictus cerebrale. A causa della malattia, a detta dei medici, avrebbe dovuto perdere l'uso della parola e la lucidità mentale, ma la suora continuò inspiegabilmente a parlare e rimase perfettamente cosciente fino al momento della morte, avvenuta alle ore 18.15 del 30 agosto 1989 - aveva 88 anni.

Le rivelazioni ricevute da Madre Carolina sono state raccolte dal suo direttore spirituale, il Padre Cappuccino David De Angelis, in un libro intitolato: "Potenza Divina d'Amore". Il libro ha ottenuto nel 1975 l'Imprimatur del vescovo locale.

Madre Elena Leonardi – Avezzano, Italia



Madre Elena Leonardi

Elena Leonardi nacque il 4 novembre 1910 ad Avezzano, in Abruzzo.

Si sposò all'età di 20 anni. Suo marito morì nel 1934. Aveva un figlio, sposato e padre di famiglia.

Fu una donna di indiscutibile fede, di condotta morale irreprensibile e di pratica religiosa esemplare.

San Padre Pio, di cui Elena fu figlia spirituale, il 4 febbraio 1947 a San Giovanni Rotondo le annunciò che la Vergine le avrebbe affidato una grande Missione.

Dal 21 marzo 1953 al 9 ottobre 1983 ricevette numerosi messaggi celesti.

Il 22 aprile 1968 fu investita da un'auto. In seguito dedicò completamente la sua vita alla realizzazione dell'Opera, preannunciata da San Padre Pio. Su ispirazione dei messaggi celesti che riceveva fondò a Roma la "Casa del Regno di Dio e Riconciliazione delle Anime".

Madre Elena fu conosciuta da tutti i papi, da Pio XII a Giovanni Paolo II, quest'ultimo la ricevette più volte.

Morì nel 1989.

Madre Maria di Gesù du Bourg – Terrasson, Francia

Anne Rose Joséphine du Bourg nacque il 25 giugno 1788 a Rochemontès, vicino a Tolosa, da Mathias du Bourg, Consigliere al Parlamento di Tolosa, e da Jacquette d'Arbousier. Era l'ottava figlia.

Suo padre fu giustiziato il 14 luglio 1794, durante il Grande Terrore. Perse la madre quando aveva quindici anni e pertanto fu presa sotto tutela da suo zio Bruno du Bourg. Più tardi si stabilì a Limoges, dove era vescovo suo zio Mons. Filippo du Bourg.

Fin da molto giovane, Joséphine sentiva il desiderio di dedicarsi totalmente a Dio abbracciando la vita religiosa, tuttavia per realizzare l'opera per la quale Dio l'aveva scelta e preparata visibilmente dovette aspettare fino ad un'età matura, 47 anni.



Madre du Bourg

Il lunedì di Pentecoste del 1811, stava pregando davanti al Santissimo Sacramento, quando improvvisamente il suo viso fu trasfigurato, fu vista alzarsi a pochi metri da terra, come se fosse sollevata da una mano invisibile. Durante le estasi di Joséphine, si sarebbe potuto pensare che l'anima lasciasse il suo corpo. Da quel momento, le comunicazioni divine divennero molto frequenti. Ma a quel punto iniziarono anche gli attacchi diabolici, indicativi della sua santità.

Quando le comunicazioni mistiche la univano alle sofferenze del Salvatore, vi partecipava in modo misterioso. Il suo corpo irrigidito, i suoi arti contorti, il suo viso pallido coperto di sudore, mostravano i dolori che gli era concesso di patire. Dio le diede, specialmente il Giovedì Santo, dei grandi lumi sulla santità sacerdotale. La vista delle infedeltà del santuario le faceva provare in questo giorno tutti i tormenti della Passione.

Sperimentava comunioni miracolose ed aveva la capacità di riconoscere le reliquie.

Nel 1813 entrò fra le Suore Ospitaliere di Sant'Alessio che servivano l'ospedale generale di Limoges. Qui fece la professione il 2 luglio 1815 con la certezza che Dio aveva altri progetti su di lei.

Fondò la Congregazione delle Suore del Salvatore e della Santa Vergine (in francese Sœurs du Sauveur et de la Sainte-Vierge). La prima comunità della nuova Congregazione fu aperta nel 1834 a Terrasson, nella diocesi di Périgueux. Il suo vescovo, Mons. De Lostange, approvò le Costituzioni il 24 febbraio 1834.

Nel luglio 1835, Mons. de Tournefort, vescovo di Limoges, l'autorizzò a passare canonicamente dalla Congregazione di Sant'Alessio a quella del Salvatore che governò fino alla sua morte.

La Madre du Bourg morì a La Souterraine il 26 settembre 1862: riposa nella casa madre da lei fondata. Lasciò la reputazione di grande mistica e la sua causa di beatificazione fu introdotta a Roma il 21 novembre 1920. Il decreto di non culto, secondo le normativa di papa Urbano, è del 22 marzo 1927.

Molti dei suoi scritti, tra cui lettere, sono stati pubblicati. Tuttavia ci sono opere inedite che meriterebbero di essere conosciute.

La sua Congregazione si è diffusa col tempo in diverse parti del mondo tra cui l'Inghilterra, il Belgio, l'Italia, la Spagna, la Svizzera, il Marocco, ecc..

Madre Mariana de Jesus Torres – Quito, Ecuador

Mariana Francisca Torres naque in Spagna nel 1563 in una famiglia dell'aristocrazia spagnola da Diego Torres and Maria Berriochoa, entrambi devoti cattolici.

Fin dall'infanzia la piccola Mariana ebbe visioni di Gesù e della Madonna. Quando a nove anni le apparve Gesù e le disse che era arrivato il momento per lei di lasciare la sua casa paterna per abbracciare la sua croce in una terra lontana, Mariana comprese che doveva seguire sua zia, Madre Maria Taboada, nel viaggio che stava per intraprendere nelle Americhe per fondare l'Ordine dell'Immacolata Concezione. Durante il viaggio in nave si scatenò un uragano di inaudita violenza,

tanto spaventoso che anche i marinai ad un certo momento credettero che non ci fosse più alcuna speranza di salvezza. Mariana e sua zia videro fra le acque tempestose un gigantesco serpente con sette teste che cercava di distruggere la loro nave. In quel momento la piccola Mariana perse i sensi. Madre Maria pregò il Signore che li salvasse e improvvisamente la luce del giorno fece breccia in quella spaventosa oscurità e l'uragano si placò. Quando Mariana rinvenne raccontò alla zia di aver visto un serpente più grande del mare che si contorceva e poi una Signora di incomparabile bellezza vestita di sole con una corona di stelle sulla testa e con un bambino in braccio; la Signora trafiggeva con una lancia la testa del serpente. Due anni più tardi Madre Maria fece coniare una medaglia su cui era rappresentata la scena che Mariana aveva visto nella sua visione. La medaglia da quel giorno viene portata da tutte le Suore dell'Immacolata Concezione di Quito.
Mariana iniziò il noviziato all'età di 15 anni e qualche anno dopo fece la professione di fede.



Madre Mariana de Jesus Torres

Un giorno del 1582, quand'era ancora una giovane suora, mente stava pregando nel coro del suo convento davanti al Santissimo Sacramento, udì un rombo terrificante e improvvisamente vide la chiesa avvolta da un fitta oscurità. Solo l'altare maggiore rimase illuminato. Allora si aprì la porta del tabernacolo e comparve Gesù in Croce. La Vergine Maria, San Giovanni Evangelista e Santa Maria Maddalena erano in piedi accanto a Lui come sul Calvario. Mariana allora sentì una voce: "Il Castigo è per il ventesimo secolo". Vide tre spade, ciascuna riportava un'iscrizione. Sulla prima era scritto: "Punirò l'eresia"; sulla seconda: "Punirò l'empietà"; sulla terza: "Punirò l'impurità". Allora la Madonna disse a Mariana: "Figlia mia, vuoi sacrificarti per queste persone?", "Sono pronta" rispose prontamente la giovane suora. In quel momento le tre spade trafissero il suo cuore facendola morire.
La mattina seguente le sue consorelle trovarono il suo corpo ormai freddo riverso per terra nel coro. La sua morte venne confermata anche dal dottor Don Sancho e da un frate francescano.
Mariana dopo essere morta comparve dinanzi al Signore per essere giudicata, ma in lei non fu trovato alcun peccato. Gesù le chiese se voleva accettare di tornare sulla terra per espiare per gli uomini del ventesimo secolo; Suor Mariana accettò e venne rimandata sulla terra per compiere la sua missione, e per questo per tutta la sua esistenza terrena il Signore non le risparmiò alcuna sofferenza. Nella notte del 17 settembre 1588 suor Mariana ricevette le piaghe di Cristo nelle mani, nei piedi e nel costato. Fu tormentata per tutta la vita da Satana ma anche dotata di doni mistici straordinari tra i quali quello del discernimento dello spirito.
Nel 1589, alla morte di Madre Maria, venne nominata superiora, ufficio che svolse sempre con grande saggezza, prudenza e carità secondo la Volontà del Signore.
Il 2 Febbraio 1594, era intenta a pregare nel coro quando le apparve la Madonna che le disse: "Io sono Maria del Buon Successo, la Regina del Cielo e della Terra". La Vergine, che da quel giorno le sarebbe apparsa con lo stesso titolo molte altre volte, le rivelò che avrebbe avuto una vita di grandi sofferenze. Maria preannunciò molti avvenimenti che si sarebbero dovuti verificare nel ventesimo secolo. Molte di queste profezie si sono realizzate con straordinaria esattezza.
La Madonna chiese a Mariana di far costruire una statua che la raffigurasse esattamente come la suora la vedeva nelle sue visioni. La statua, iniziata da un artista locale, venne completata miracolosamente dagli arcangeli Gabriele, Michele e Raffaele. L'autenticità di questo miracolo venne confermata per iscritto dagli stessi artisti a cui era stata commissionata la realizzazione della statua. Madre Mariana supplicò la Madonna di fare in modo che il suo nome restasse segreto, Maria le promise che solo dopo tre secoli di silenzio si sarebbe conosciuta la verità sulle apparizioni (nel ventesimo secolo).
Madre Mariana morì nel suo convento di Quito alle 3.00 del pomeriggio del 16 gennaio 1635.

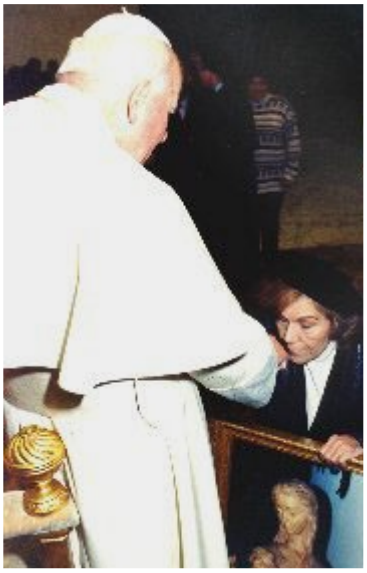
Durante i lavori di restauro del suo convento avvenuti nel 1906 la sua tomba venne aperta e il suo corpo venne trovato incorrotto.
L'apparizione di Nostra Signora del Buon Successo è stata approvata dalla Chiesa e Madre Mariana è stata dichiarata Venerabile.

Maria Esperanza Medrano de Bianchini – Betania, Venezuela



Maria Esperanza Medrano de Bianchini

Maria Esperanza Medrano nacque il 22 novembre 1928 nel villaggio di San Rafael de Barrancas, in Venezuela.
Ebbe la prima esperienza mistica all'età di cinque anni con l'apparizione di Santa Teresa del Bambin Gesù. A dodici anni si ammalò improvvisamente di una grave forma di broncopolmonite, ma dopo aver avuto una visione della Madonna guarì miracolosamente.
Durante l'adolescenza la sua salute continuò progressivamente a peggiorare, tanto che ad un certo momento soppravvenne una nuova malattia che la lascerà parzialmente paralizzata. Da questa malattia guarì improvvisamente dopo l'apparizione del Sacro Cuore di Gesù.
Seguendo il suo profondo desiderio di abbracciare la vita religiosa, visse per un certo tempo con le Suore Francescane di Mérida. Il 3 ottobre 1954, mentre si trovava nella cappella del convento, ebbe una visione di Santa Teresa del Bambin Gesù che le disse che la sua vocazione non era la vita religiosa ma essere moglie e madre di famiglia, e che sarebbe dovuta andare per il mondo a portare il messaggio di Gesù ricevuto attraverso la SS. Vergine Maria.
Quello stesso giorno il Sacro Cuore di Gesù le apparve chiedendole di recarsi a Roma. Nella capitale italiana, Maria Esperanza vivrà per un certo tempo presso le suore dell'Istituto Ravasco, fino all'8 dicembre del 1956, quando si sposa con Geo Bianchini Giani. Ebbero 7 figli, un maschio e sei femmine, attualmente tutti sposati e con figli.
Maria Esperanza è considerata da molti come una delle più grandi mistiche dei nostri giorni. Dio le ha concesso molti carismi straordinari: le stigmate (le piaghe della passione di Nostro Signore appaiono sul suo corpo il Venerdì Santo; l'autenticità delle sue stimmate è stata accertata da decine di medici), il dono della profezia e la visione di eventi futuri (ha previsto molti eventi storici accaduti in varie parti del mondo), il dono della guarigione, apparizioni o "materializzazioni" della Santa Ostia nella sua bocca, aromi di fiori o di frutta e apparizioni di petali di rosa che si manifestano inspiegabilmente in sua presenza, levitazione (durante la Messa), bilocazione (un gran numero di conoscenti l'ha vista in luoghi diversi nello stesso momento), ecc..
Maria Esperanza è nota soprattutto per essere stata la principale veggente delle apparizioni di Finca Betania (cfr. più avanti il link: Le apparizioni di Finca Betania). Sebbene Maria Esperanza abbia ricevuto fin da piccola numerosissimi messaggi privati dalla Madonna e da Gesù, le apparizioni della Madre di Dio a Betania e la consegna dei messaggi per il mondo hanno avuto inizio a partire dal 25 marzo 1976.
Guarigioni miracolose, miracoli eucaristici, luci mistiche e inspiegabili profumi di fiori sono solo alcuni dei fenomeni prodigiosi che sono stati registrati a Betania.
Il 21 novembre 1987, dopo diversi anni di investigazioni, l'arcivescovo Pio Bello Ricardo ha dichiarato che le apparizioni sono autentiche e di natura soprannaturale e ha dato la sua approvazione ufficiale perché il sito dove queste hanno avuto luogo venga considerato sacro.
Maria Esperanza, dopo una lunga malattia, è morta il 7 agosto 2004 nel New Jersey (USA), assistita da suo marito e dai suoi figli e nipoti.



Maria Esperanza Bianchini in udienza privata con il Santo Padre Papa Giovanni Paolo II (18.02.1998)

Maria Giulia Jahenny – Blain, Francia



Marie Julie Jahenny

Marie-Julie nacque il 12 febbraio 1850 nel piccolo villaggio di Coyault, nel comune di Blain (nel Sud della Bretagna, Francia). I suoi genitori erano Charles Jahenny e Marie Boya.
Fin da bambina preferiva ai giochi il raccoglimento e la preghiera. Fu sempre desiderosa di diventare suora missionaria, ma la sua salute non le permise di realizzare la sua vocazione.
Il 15 marzo 1873, Maria Giulia ebbe un'apparizione della Madonna che le disse: "Io sono la Vergine Immacolata, mia cara figlia, e tu hai sofferto molto: vuoi accettare le cinque piaghe del Mio divin Figlio?"; Maria Giulia le chiese: "Cosa sono queste cinque piaghe?", "Sono i segni dei chiodi che hanno trapassato le Sue mani ed i Suoi piedi e la piaga causata dalla lancia". Accettò, ricevendo così le stigmate; e per questo motivo venne soprannominata "la stigmatizzata bretone".
Il caso di questa mistica è a tutt'oggi uno fra i più straordinari nel suo genere. Fra i tanti doni mistici che ricevette, vi fu quello di distinguere il pane eucaristico da quello normale; poteva distinguere inoltre gli oggetti benedetti da quelli che non lo erano, sapendo dare anche indicazioni sul luogo di provenienza delle reliquie. Ebbe anche il carisma della profezia.
Durante un periodo di cinque anni, a partire dal 28 dicembre 1875, sopravvisse nutrendosi soltanto dell'Eucarestia. Durante il digiuno non vi erano escrezioni liquide o solide, e di ciò fu principale testimone il dottor Antoine Imbert-Gourbeyre, professore alla facoltà di medicina di Clermont-Ferrand, che aveva accettato di condurre un'indagine scientifica sui fenomeni che si manifestavano nel corpo della mistica.
Il dottore, dopo uno studio approfondito delle stigmate della Jahenny, dichiarerà senza esitazione: "Voi avete una vera stimmatizzata: non vi è inganno a Fraudais!".
Durante le estasi Maria Giulia era completamente insensibile al dolore e alla luce intensa. Alcune di queste estasi erano accompagnate da fenomeni di levitazione: il suo corpo si sollevava di 20 o 30 centimetri al di sopra del suo letto di dolore.

Molti personaggi importanti facevano visita a Maria Giulia. Fra questi bisogna citare gli inviati personali di Papa Leone XIII.
Marie-Julie Jahenny morì il 4 marzo 1941, all'età di 91 anni.

(Santa) Maria di Gesù Crocifisso – Pau, Francia



Santa Maria di Gesù Crocifisso

Mariam Baouardy nacque ad Abellin in Galilea il 5 gennaio 1846, da genitori greco-cattolici molto poveri. Rimasta orfana di entrambi i genitori a soli tre anni di età insieme al fratello Paolo venne affidata ad uno zio paterno, che alcuni anni dopo si trasferì ad Alessandria d'Egitto. Non ricevette alcuna istruzione scolastica. A tredici anni si separò dal giovane musulmano a cui, appena dodicenne, era stata promessa in sposa. L'uomo, in un momento di furore, con una scimitarra la ferì gravemente alla gola. Credutala morta, l'avvolse in un velo e la portò fuori città. Guarita miracolosamente dalla Madonna, apparsale in sogno, andò a servizio in varie città (Alessandria, Gerusalemme, Beirut), fino a giungere a Marsiglia.
Qui, all'inizio della Quaresima del 1865, entrò dalle Suore della Compassione, ma ammalatasi dovette lasciare dopo due mesi. Fu poi accolta nell'Istituto delle Suore di San Giuseppe dell'Apparizione, ma dopo due anni trascorsi nel convento come postulante ne fu dimessa, essendo stata giudicata più adatta per la vita contemplativa. Intanto erano iniziati quei fatti straordinari di cui la sua vita sarà piena: il 29 marzo 1867 per la prima volta aveva ricevuto le stigmate.
Il 14 giugno 1867 arrivò al Carmelo di Pau. Il 21 agosto 1870, ancora novizia, partì per l'India per la fondazione di un Carmelo a Mangalore. Il 21 novembre 1871 fece la sua professione religiosa. Un anno dopo fu rimandata a Pau, da dove partì con altre religiose nell'agosto 1875 per Betlemme, per la fondazione del primo Carmelo in terra di Palestina.
Morì il 26 agosto 1878 a Betlemme a causa di una cancrena contratta in seguito ad una frattura prodotta da una caduta. Fu beatificata da Giovanni Paolo II il 13 novembre 1983 e canonizzata da Papa Francesco I il 17 maggio 2015. La sua memoria liturgica si celebra il 26 agosto.
La vita spirituale della religiosa, ricca di fatti straordinari, brilla per la sua particolare semplicità. Umile e illetterata, sapeva dar consigli e spiegazioni teologiche d'una chiarezza straordinaria, frutto della sua fede e soprattutto del suo amore. Per un lungo periodo partecipò alle sofferenze della Passione del Signore, specialmente in Quaresima. Frequentissime le estasi, profezie, rapimenti di spirito, accompagnate dall'esercizio di virtù quali l'umiltà e l'obbedienza, nonostante l'ossessivo potere che il demonio, a periodi, sembrava avere su di lei.

Maria Graf-Suter – Svizzera

Maria Suter (sposata Graf) nacque il 14 agosto 1906 a Haslen (Canton Appenzello), in Svizzera. Fu battezzata il giorno dopo, Festa dell'Assunzione. La sua giovinezza trascorse senza fatti straordinari. Ebbe sempre un vero e profondo amore per Gesù sacramentato.
Già a 14 anni aveva grande ossequio verso la Chiesa e sempre seguiva i consigli del suo direttore spirituale. Pensava di abbracciare la vita religiosa, per potersi consacrare completamente a Gesù. Molti aspettavano da lei un passo del genere, poiché si comunicava spesso (e a quei tempi non c'era questa abitudine), e viveva con grande purezza. Ma la giovane comprese ben presto che Gesù la voleva nello stato matrimoniale. Da questo momento Maria pregò Dio che le facesse incontrare l'uomo che Lui aveva scelto per lei. L'attesa non fu molto lunga: il 19 marzo 1929 si festeggiò il

fidanzamento; poi, poco tempo dopo, il matrimonio nella stretta cerchia familiare. Quattordici mesi più tardi ebbero il primo bambino. Nel corso degli anni seguenti Maria ebbe ancora quattro altri figli. La sua giornata a quel tempo si divideva fra le attività domestiche, la cura del bestiame e il lavoro nei campi.



Maria Graf-Suter

La donna ricevette numerosi messaggi da Gesù e dalla Madonna. Avrebbe voluto farli conoscere a beneficio del prossimo, sopratutto alle anime sofferenti ed afflitte, ma lo poté fare solamente in casi eccezionali, poiché l'obbedienza al Signore la obbligava a tacere. Era necessario che ella soffrisse il sacrificio dei silenzio. Maria celava talmente i suoi favori celesti, che nemmeno i suoi familiari se ne accorsero. Per ordine divino descriveva minuziosamente nel suo quadernetto ciò che il Signore le faceva conoscere in visione. Le sue virtù nascoste furono conosciute soprattutto da coloro che ebbero la fortuna di avvicinarla.

Maria definì questi messaggi che riceveva come la "Rivelazione dell'Amore Divino". Nel giugno del 1952 il suo padre confessore le disse che voleva sottomettere questi appunti al delegato vescovile. Maria ne era contenta, "Così la Chiesa dirà finalmente una buona volta se si tratta di verità o di illusione" pensò la donna. Poi, nel dicembre 1952, il confessore ricevette una lettera del delegato vescovile dove si affermava che negli appunti di Maria non vi era nulla di contrario alla fede. Il confessore le confidò che già prima li riteneva veri, basandosi sul fatto che la Madonna chiedeva che si recitasse il Rosario per la conversione dei peccatori.

Maria non nutriva desiderio più grande di guadagnare anime a Dio con preghiere e sacrifici. Per via dei suoi doni era talvolta oggetto di calunnie e maldicenze: lei perdonava tutti e li metteva nelle Sante Piaghe di Gesù.

Maria Graf-Suter morì il 19 febbraio 1964 a Sonnenhalb, in Svizzera.

(Suor) Maria Natalia Magdolna – Ungheria





Suor Maria Natalia Magdolna

Suor Maria Natalia, delle Suore di S. Maria Maddalena, nacque nel 1901 vicino a Pozsony, nell'attuale Slovacchia. I suoi genitori, di origine tedesca, erano artigiani.

Fin dalla più tenera età percepiva chiaramente la sua vocazione alla vita religiosa; così a diciassette anni entrò nel convento di Pozsony e verso i trentatre anni, dopo una breve permanenza in Belgio, visse nei conventi di Budapest e Keeskemet.

In Ungheria, iniziò ad avere locuzioni interiori e visioni sul destino di quel paese e del mondo, sebbene già da bambina avesse avuto intense esperienze mistiche. Questi messaggi sono una chiamata alla riparazione dei peccati, all'emendamento e alla devozione al Cuore Immacolato di Maria come Regina Vittoriosa del Mondo. La maggior parte di questi messaggi furono scritti tra il 1939 e il 1943.

Durante la seconda guerra mondiale, suor Natalia consigliò papa Pio XII di non recarsi a Castel Gandolfo, dove si trova la residenza pontificia estiva, perché sarebbe stato bombardato, cosa che in effetti avvenne agli inizi del 1944.

Quando il Cardinal Mindszenty nel 1945 fu eletto Primate d'Ungheria volle la costruzione di una cappella a Budapest e concesse il permesso per la fondazione di un nuovo ordine di religiose, il cui unico scopo era quello di fare riparazione e penitenza per i peccati della nazione ungherese, come chiesto da Gesù e dalla Madonna nei loro messaggi. Ma sfortunatamente la cappella non venne terminata e le autorità comuniste non solo proibirono la fondazione del nuovo ordine, ma dispersero quelli già esistenti.
Suor Natalia condivise il destino delle sue sorelle religiose e dovette vivere in clandestinità per molti anni, ma la sua vita mistica continuò e sotto la guida del suo nuovo direttore spirituale, nel 1981 iniziò a scrivere di nuovo il suo diario.
La religiosa offrì la sua vita per i sacerdoti quando entrò in convento. Il Signore accettò la sua offerta, e per questo sopportò incredibili sofferenze, sia nel corpo che nell'anima.
Suor Natalia morì il 24 aprile 1992, in odore di santità.

(Beata Madre) Maria Rafols – Spagna

Maria Rafols nacque a Vilafranca del Penedés (Spagna) il 5 novembre 1781, in una famiglia povera ma molto cristiana, dove iniziarono a forgiarsi le sue virtù e la sua vocazione. Maria si rivelò dotata di ottime qualità intellettuali e così i familiari la mandarono nel Collegio dell'insegnamento di Barcellona, gestito dalle "Maestre della Compagnia di Maria".
Il 28 dicembre 1804 fondò assieme al sacerdote Padre Juan Bonal Cortada la Congregazione delle Suore della Carità di Sant'Anna nell'Ospedale di Nostra Signora della Grazia a Saragozza. Benché avesse appena 23 anni, Maria Rafols venne nominata Presidentessa della piccola comunità femminile, nucleo iniziale della futura grande Congregazione.
Maria Rafols si distinse particolarmente nel 1808 per l'eroicità e la carità del servizio prestato a Saragozza, quando le truppe di Napoleone conquistarono il paese.



Beata Madre Maria Rafols

Nel 1824, la Chiesa diocesana approvò le Costituzioni della Fratellanza. Il 16 luglio del 1825, Maria pronunciò insieme alle sue consorelle i primi voti pubblici. Qualche tempo più tardi, la Madre Rafols venne nuovamente eletta presidentessa, incarico a cui aveva dovuto rinunciare qualche anno prima.
Intanto, mentre lei continuava a servire il prossimo con semplicità ed amore, la situazione socio-politica diventava più confusa dopo la morte di Ferdinando VII. Madre Rafols fu ingiustamente accusata di cospirazione e venne portata in prigione, quindi fu condannata all'esilio, ma pur nel mezzo di queste difficili prove, continuò a vivere in un profondo atteggiamento di speranza e fiducia in Dio. Dopo l'esilio a Huesca, la Madre Rafols ritornò all'Ospedale di Nostra Signora della Grazia.
Nel corso della sua esistenza, Madre Maria Rafols si distinse per una fervente devozione al Sacro Cuore di Gesù, a cui consacrò la sua congregazione. Ricevette per altro dal Signore diversi messaggi incentrati principalmente sulla devozione al Suo Sacro Cuore. Il documento che raccoglie queste rivelazioni private venne ritrovato nell'ottobre 1931 e pubblicato nel 1933.
Morì il 30 agosto 1853. Fu beatificata da Papa Giovanni Paolo II il 16 ottobre 1994.

(Suor) Marianne – Blois, Francia

Suor Marianne visse a cavallo fra il XVIII e il XIX secolo nel convento delle Orsoline di Blois, in Francia.

Aveva il carisma della profezia; molte sono le profezie fatte da questa mistica che si sono realizzate. Poco prima della sua morte profetizzò la caduta di Napoleone I e il suo breve ritorno dall'esilio nell'isola d'Elba; la restaurazione della dinastia dei Borboni in Francia e le rivoluzioni francesi del 1830 e 1848.
Morì nel 1804.

(Suor) Marie Angélique Millet - Normandia, Francia

Charlotte Millet nacque il 25 maggio 1879 in Normandia, Francia. La sua famiglia era molto credente.
Alla nascita, Charlotte soffriva di una lussazione all'anca a causa di una caduta occorsa alla madre poco prima della sua nascita. Venne dotata quasi subito di un dispositivo ortopedico che non solo le dava pochi benefici ma anzi la stancava notevolmente.



Suor Marie Angélique Millet

Due anni dopo la sua nascita, suo padre fu nominato cancelliere a Granville. Fu lì che Charlotte frequentò il collegio del Sacro Cuore di Granville e seguì alcuni studi. A 18 anni, viveva con la sua famiglia svolgendo un perfetto ruolo di casalinga.
Sin dalla sua prima comunione, voleva diventare religiosa Visitandina. Quando suo padre andò in pensione, entrò nella Visitazione di Caen e prese l'abito il 7 giugno 1901. Charlotte ricevette il nome religioso di suor Marie Angélique.
Lasciò il noviziato nel 1906. Due delle sue sorelle divennero a loro volta religiose, una al Carmelo e l'altra benedettina.
A causa della sua disabilità all'anca, indossava dei corsetti e camminava con grande difficoltà. A questi tormenti se ne aggiunsero anche altri che apparivano come vessazioni diaboliche. La sua superiora ne fu testimone allorché udì un gran trambusto provenire dalla sua cella e vi trovò i mobili rovesciati. Nessun'altra delle sue consorelle ne era al corrente, tranne quella che aveva la cella contigua alla sua.
Padre Emérite de la Trappe de Notre Dame fu il suo direttore spirituale per 25 anni. Durante le sue "Ore sante", dalla notte del giovedì al primo venerdì di ogni mese, suor Marie Angélique riceveva delle rivelazioni. Vedeva l'agonia di Gesù Cristo.
I Padri che l'avevano consultata erano persuasi che non si trattasse "né di un'illusione del diavolo, né l'effetto di un'immaginazione troppo fervida".
Suor Marie Angélique dovette servirsi per camminare prima di un bastone e in seguito di una stampella. Nel 1921, le sue gambe l'abbandonarono definitivamente e da quel momento non lasciò più la sedia a rotelle.
Nel 1944, la religiosa fu colpita da una polmonite a lenta evoluzione, mentre i bombardamenti e i combattimenti devastavano la Normandia. Viveva con le altre religiose negli scantinati dove le finestre rotte lasciavano penetrare l'aria dall'esterno. Il che aggravò la sua malattia. Suor Marie Angélique morì il 27 agosto 1944 in queste difficili condizioni, offrendo la sua vita per il Regno di Pace promesso dal Signore.
Ci lascia un interessante volume: «*Dis... Ecris*» (ed. italiana: "Parla... Scrivi...", Alzani - Pinerolo, 1951) che raccoglie i suoi appunti. In questo libro la religiosa descrive scene dell'agonia di Gesù che si alternano a meravigliose visioni di Misericordia che si svolgono in un Regno di Pace qui sulla terra.

(Suor) Marie Lataste – Mimbaste, Francia

Marie Lataste nacque il 21 febbraio 1822 a Mimbaste, vicino a Dax, in Francia. Ultima figlia di contadini molto pii ed umili, visse un'infanzia molto povera. Quel poco che lei e le sue sorelle conoscevano - leggere, scrivere, cucire e filare - lo appresero dalla madre, che ebbe cura di insegnare loro anche la fede e le virtù cristiane. Il carattere irrequieto e orgoglioso di Marie diede fin dall'inizio non poche preoccupazioni alla madre che per questo non smetteva di raccomandarla al Signore nelle sue preghiere.

Il momento di svolta nella sua vita arrivò quando aveva 12 anni. Era il giorno della prima Comunione, quando sperimentò un'intensa impressione della Divina Presenza. Circa un anno più tardi, durante la Messa al momento dell'Elevazione, le parve di vedere una luce brillante che sembrava accenderla di amore per il Signore Eucaristico.

Nel 1839, quando aveva appena 17 anni, vide Cristo sull'altare. Da quel momento Gesù la istruirà quasi quotidianamente impartendole una vera e propria formazione spirituale e dottrinale. Gesù le spiegava con un linguaggio semplice le principali verità di Fede, servendosi talvolta anche di visioni simboliche e di parabole.

Nel 1840 a l'abbé Darbos, curato di Mimbaste e suo primo confessore, succedette l'Abbé Pierre Darbins. Su ordine di Gesù, Marie lo scelse come suo nuovo direttore spirituale.

Malgrado Marie a quel tempo sapesse a malapena leggere e scrivere, il suo direttore le ordinò di mettere per iscritto ogni parola e fatto soprannaturale di cui il Signore l'avesse fatta partecipe. Tra 1862 e 1872 l'Abbé Darbins fece pubblicare questi scritti, con l'autorizzazione del Vescovo di Aire e di Dax, in una serie di libri dal titolo "La vie et des oeuvres de Marie Lataste".

Gesù disse a Marie anche che voleva che abbracciasse la vita religiosa nella Società del Sacro Cuore, a quel tempo di recente fondazione e per questo totalmente sconosciuta alla giovane e al suo direttore spirituale. Ma il Signore le predisse anche che non avrebbe raggiunto l'età di 26 anni.

Il 15 maggio 1844 venne ammessa nella congregazione. La sua nuova vita fu all'insegna dell'obbedienza, dell'umiltà, del raccoglimento, della pazienza e della carità. Queste sue virtù lasceranno sulle altre consorelle un sentimento di profondo rispetto e ammirazione.

Il 9 maggio 1847 sia ammalò improvvisamente. In punto di morte, prima che le fosse impartita l'estrema unzione, ricevette l'autorizzazione a pronunciare i voti.

Morì il giorno successivo, 10 maggio 1847, à Rennes all'età di appena 25 anni, esattamente come le era stato preannunciato qualche tempo prima da Gesù.

(Venerabile) Marthe Robin – Francia

Marthe Robin nacque a Chateauneuf-de-Galaure, in Francia, il 13 marzo 1902. Crebbe in una modesta famiglia di contadini, di cui lei era la sesta ed ultima figlia. Collaborò anche lei fin da giovanissima al lavoro in famiglia portando al pascolo il bestiame. Marthe ebbe una passione precoce per la preghiera e fin da bambina piccola si rivolgeva a Dio come a un padre e alla Madonna come a una madre. Era graziosa, allegra e come altre sue coetanee amava andare a ballare nei giorni di festa.

Il 25 novembre 1918 per effetto di una grave forma di encefalite, cadde nella cucina di casa. Rimase paralizzata per qualche anno, fino alla prima apparizione della Vergine avvenuta il 25 marzo 1921, quando iniziò a riacquistare gradualmente l'uso delle gambe.

Cinque anni più tardi, a causa del lento progredire del male, le condizioni di Marthe si erano nuovamente aggravate tanto che ad un certo momento si ritenne fosse giunta la sua ultima ora e così le venne data l'estrema unzione. Ma dopo tre settimane di coma si risvegliò raccontando di aver ricevuto per tre volte la visita di Santa Teresa di Lisieux, che le aveva rivelato che avrebbe continuato a vivere per portare avanti una missione nel mondo.

Marthe accettò umilmente tutto quello che Gesù le chiedeva, il che renderà la sua vita ancora più difficile e straordinaria: inizialmente verrà colpita da una paralisi totale, che le impedirà ogni movimento. Dal 1928 non poté più mangiare a causa dell'impossibilità di deglutire e di digerire. Non era in grado di tenere nello stomaco alcun tipo di cibo, neanche la semplice acqua. Per decine di anni solo l'ostia consacrata la tenne in vita. L'ostia per altro non veniva inghiottita ma spariva letteralmente e inspiegabilmente tra le sue labbra (molte persone furono testimoni di questo fenomeno). Il 2 febbraio 1929 perse anche l'uso delle mani e dovette imparare a scrivere servendosi della bocca. Un falegname costruirà appositamente per lei un divano sul quale resterà immobile per decine di anni, fino alla sua morte.



Marthe Robin

Marthe ad un certo momento non fu neanche più in grado di dormire, mentre le sofferenze divenivano via via sempre più intense e continue. I medici non sapevano che fare. Non riuscivano a capire l'origine dei suoi sintomi né tantomeno come potesse sopravvivere senza mangiare né bere.

Nel 1930 Gesù le chiese: "Vorresti essere come me?". Marthe accettò e allora dei raggi provenienti dal Cuore di Gesù le trafissero le mani e i piedi causandole un dolore intensissimo. In seguito riceverà anche le ferite della corona di spine. Da quel giorno Marthe rivivrà ogni venerdì la passione di Gesù. Le stigmate saranno per lei partecipazione alle sofferenze di Gesù.

Il Signore promise di inviarle un sacerdote illuminato per aiutarla a realizzare la missione alla quale era destinata: creare dei luoghi di preghiera e carità destinati a diffondersi in tutto il mondo. Di lì a poco arriverà il giovane abate Finet, che Marthe riconosce per averlo visto nelle sue visioni. Insieme a lui realizzerà i "Foyers de charité".

Marthe aveva il dono del consiglio e quello di leggere nei cuori, grazie ai quali aiutò molte persone, laici e religiosi, a risolvere difficili questioni spirituali. Diede importanti consigli al Presidente de Gaulle, a cardinali, vescovi, filosofi e scienziati.

Marthe riuscì a curare, attraverso l'intercessione della Madonna, molte persone. Quando ricevette le stigmate la gente iniziò ad arrivare numerosa da ogni parte della Francia per vederla. Talvolta incontrava più di 60 persone al giorno e nonostante le sue sofferenze manteneva la sua abituale giovialità e il suo sorriso mentre ascoltava, rasserenava, convertiva. Riceveva lettere da tutto il mondo, erano tutte richieste di aiuto da parte di persone di ogni età.

Nel 1940, dopo un'offerta fatta al Signore, autorizzata da Padre Finet, sopraggiunse una quasi totale cecità, unita a una ipersensibilità alla luce che obbligava Marthe a vivere al buio. "Gesù mi ha chiesto gli occhi", diceva la mistica.

Il filosofo Jean Guitton andò da lei ben quaranta volte. Rimase colpito da questa umile contadina che malgrado non fosse mai uscita dalla sua fattoria sapeva illuminare e aiutare gente semplice e dotti uomini di cultura e di scienza.

Marthe aveva il dono della veggenza, conosceva le cose lontane e quelle future, aveva una infinita capacità di donare amore e prendere su di sé i mali altrui.

Vide per decenni ogni settimana la Madonna. Tutti i venerdì, prima della fine della passione di Gesù che viveva sulla sua carne, la Santa Vergine le appariva ai piedi del divano su cui Marthe giaceva.

Marthe Robin morì il 6 Febbraio 1981.

Il 1 novembre 1986 fu emanato il decreto di riconoscimento dell'Opera dei Foyers de charité. Nel 1996 si concluse dopo 5 anni l'inchiesta diocesana per la beatificazione di Marthe Robin voluta dal vescovo locale Monsignor Marchand. Papa Francesco I l'ha dichiarata Venerabile il 7 novembre 2014.

Medjugorje, Jugoslavia

Nel giugno del 1981, sei ragazzi (quattro ragazze: Ivanka, Mirjana, Vicka, Marija e due ragazzi: Ivan e il piccolo Jakov) del villaggio di Medjugorje in Bosnia-Erzegovina, furono testimoni dell'apparizione della Madonna vicino alla cima del Podbrdo, una piccola montagna nel centro della Jugoslavia. In una serie di apparizioni, che ancora continuano anche se con minor frequenza (il giorno 25 di ogni mese), la Madonna invia al mondo un messaggio che può essere riassunto in cinque punti chiave: preghiera del cuore, digiuno, riconciliazione con Dio e con il prossimo, conversione e pace.



I veggenti, nei primi anni delle apparizioni

Dopo le prime apparizioni, Medjugorje divenne ben presto celebre in tutta Europa, grazie anche agli articoli di giornali autorevoli come "Le Monde" e "Financial Times". Alla fine degli anni '80 ha conosciuto un rilievo internazionale. Come risultato di questa grande popolarità si stima che tra il 1981 e il 1991 circa 15 milioni di pellegrini abbiano visitato il sito delle apparizioni. Nel 1991 esplose anche il conflitto fra serbi bosniaci e croati, il quale però non impedì in quel periodo a migliaia di pellegrini di continuare ad intraprendere ogni anno il pericoloso viaggio per recarsi a Medjugorje.

Per sottolineare la serietà della situazione e l'urgenza delle sue richieste, la Vergine SS., nel corso del tempo, ha affidato ad alcuni dei veggenti 10 segreti che descrivono gli eventi che si verificheranno se l'umanità non riesce a ravvedersi. Dei sei veggenti soltanto tre (Mirjana, Ivanka e Jakov) hanno ricevuto tutti e dieci i segreti. Gli altri, fino a questo momento, ne hanno ricevuto solo nove.

Mirjana avrebbe affermato che, prima che ci sia un "segno visibile", verranno dati all'umanità tre avvertimenti. Gli avvertimenti saranno avvenimenti sulla terra, Mirjana ne sarà testimone. Tre giorni prima di uno di questi avvertimenti, essa avviserà un sacerdote a sua scelta. La testimonianza di Mirjana sarà una conferma delle apparizioni e sarà un incentivo per la conversione del mondo. Dopo questi avvertimenti, il segno visibile verrà dato per tutta l'umanità nel luogo delle apparizioni a Medjugorje. Il segno sarà dato come testimonianza delle apparizioni e come richiamo alla fede.



Sempre secondo Mirjana, il nono e il decimo segreto sono cosa grave. Sono un Castigo per i peccati del mondo. La punizione è inevitabile perché non possiamo aspettarci una conversione del mondo intero. Il Castigo può essere attenuato attraverso la preghiera e la penitenza. Non può essere però soppresso. Dopo il primo Avvertimento, gli altri seguiranno entro un periodo di tempo piuttosto breve. La gente avrà tempo per la conversione. Questo tempo è un periodo di grazia e conversione. Dopo il segno visibile, coloro che sono ancora vivi avranno poco tempo per la conversione. L'invito alla preghiera e alla penitenza è destinato a evitare il male e la guerra e soprattutto a salvare le anime.

La Madonna ha detto "Avete dimenticato che con la preghiera e il digiuno potete evitare le guerre, e sospendere le leggi naturali".

La Santissima Vergine ha rivelato molti aspetti del futuro a Mirjana, molti più che agli altri veggenti. Ma la veggente precisa che nessuno dei segreti riguarda direttamente lei. Tutti e dieci i segreti sono per il mondo intero.

I veggenti di Medjugorje dicono che con la realizzazione dei segreti affidatigli da Nostra Signora, la vita nel mondo cambierà. Dopo, gli uomini crederanno come nei tempi antichi.

La Madonna ha anche detto ai ragazzi che quando le apparizioni cesseranno a Medjugorje, termineranno anche in tutti gli altri siti nei quali si sono verificate apparizioni mariane. Quando questo accadrà gli eventi descritti nei segreti inizieranno a compiersi.
I veggenti sono stati sottoposti ad una grande quantità di test medici (fisici e psicologici) dai quali è emerso che si tratta di ragazzi assolutamente normali e che durante le apparizioni non vi è alcuno indizio di frode o simulazione. In particolare, uno studio condotto sui veggenti da una équipe di medici dell'Università degli Studi di Milano, guidata dal prof. Luigi Frigerio, ha potuto accertare che durante le presunte estasi i soggetti perdevano completamente la percezione dell'ambiente circostante, nonostante le vie nervose risultassero tutte aperte, ovvero i veggenti erano perfettamente vigili. Gli studiosi sono arrivati alla conclusione di non essere in grado di dare una spiegazione scientifica a questo fenomeno.
La Chiesa non ha ancora espresso il suo pronunciamento ufficiale sulle apparizioni di Medjugorje ma esse, dopo più di venti anni dal loro inizio, sono ormai ritenute da molti esperti fra le più importanti apparizioni mariane del ventesimo secolo.

(San) Metodio

Metodio di Olimpo visse, a cavallo fra il III e il IV secolo, in Licia, nell'Asia Minore. Importante scrittore greco cristiano, fu vescovo di Olimpo. Di lui non sappiamo molto, gran parte delle notizie che ci sono pervenute sono contenute nel "De viris illustribus" di San Gerolamo.
Metodio aveva una cultura filosofica molto ampia, fu un importante teologo e uno scrittore assai prolifico. Ha un posto importante nella storia della letteratura teologica, nelle sue opere combatté con successo varie tesi erronee di Origene. In particolare attaccò la dottrina secondo la quale il corpo degli uomini al momento della resurrezione non sarà lo stesso che essi avevano in vita. Tuttavia Metodio eveva grande rispetto per Origene e riconosceva il suo grande contributo alla teologia della Chiesa.
Come Origene, anche Metodio venne notevolmente influenzato dalla filosofia di Platone, e diede grande importanza all'interpretazione allegorica della Scrittura.
Delle sue opere ci è pervenuto il dialogo "Il simposio delle 10 vergini" a imitazione del Simposio di Platone e, in traduzione slava, i trattati "Sul libero arbitrio" e "Aglaofonte o Sulla resurrezione", in cui controbatteva le concezioni cosmologiche e antropologiche di Origene. È andata perduta invece la confutazione del libro di Porfirio "Contro i cristiani".
Le rivelazioni di San Metodio sono fra le più antiche profezie cristiane post-bibliche. Alcuni studiosi ritengono che queste profezie siano state scritte in realtà attorno al 680 da un autore che usò il suo nome come pseudonimo. Il manoscritto che raccoglieva tali profezie, il "Monumenta Patrum Orthodoxographa", venne ritrovato circa 1000 anni dopo la morte di San Metodio.
Metodio morì martire nelle ultime persecuzioni romane, forse sotto Diocleziano, attorno all'anno 311. È stato canonizzato e la sua festa si celebra il 18 settembre.

Mons. Ottavio Michelini



Mons. Ottavio Michelini

Mons. Ottavio Michelini, nacque a Mirandola, in provincia di Modena. Dopo aver servito nella diocesi di Carpi si ritirò e di dedicò a fare il cappellano in un'associazione di disabili a Modena. Negli anni '70 entrò a far parte del Movimento Sacerdotale Mariano quando ancora l'opera di Don Gobbi era agli inizi. A partire dal 1975, e per tutti gli ultimi quattro anni di vita, ricevette messaggi (che scriveva sotto dettatura) e visioni di Gesù e della Madonna. I messaggi vennero poi pubblicati in una serie di sei volumetti intitolati "Confidenze di Gesù ad un sacerdote".

Nei messaggi Gesù con parole infuocate denuncia la gravità della situazione spirituale e morale in cui versa il mondo di oggi, la confusione e la ribellione all'interno della Chiesa, mette in luce le carenze della pastorale attuale, spiega che molti di questi problemi sono la diretta conseguenza della profonda crisi di fede che pervade oggi la Chiesa. Inoltre il Signore annunciò a Mons. Michelini una futura "purificazione" a cui seguirà "una nuova primavera di pace e di giustizia, per l'umanità e per la Chiesa", "un'alba radiosa, mai conosciuta prima d'ora".

Mons. Ottavio Michelini morì il 15 ottobre 1979.

Nancy Fowler – Conyers, USA



Nancy Fowler

Nancy Fowler nacque l'11 aprile 1948. Per un periodo di 8 anni, a partire dal 13 ottobre 1990, sarebbe stata testimone di varie apparizioni della Madonna e di Gesù. A quel tempo era sposata e madre di due figli. A Conyers in Georgia, il 13 di ogni mese, di pomeriggio, persone provenienti da tutto il mondo si raccoglievano nella sua fattoria per ascoltare il messaggio di Gesù e della Madonna.
La veggente sarebbe stata scelta per consegnare un messaggio vitale che riguarda gli Stati Uniti ed il mondo intero.
Il 30 Novembre 1987, Nancy vide una luce intensa su un crocifisso e per la prima volta Gesù le apparve: - "Lo vedevo sorridere..." - disse. Durante il 1987 Nancy iniziò a comunicare con la Madonna e anche con gli angeli. Nancy ha trascritto tutti i messaggi pubblici provenienti dalla Beata Vergine Maria e da Gesù.
Negli ultimi anni delle apparizioni la Madonna avrebbe fatto visita a Nancy una sola volta all'anno, il 13 di ottobre.
Molti dei presenti durante le apparizioni riferivano di vedere petali di fiori cadere dal cielo e di percepire un intenso profumo di rose, altri testimoniavano guarigioni, altri ancora raccontavano di aver assistito a fenomeni solari inspiegabili. La maggior parte dei pellegrini di Conyers dicevano di aver sperimentato un amore incondizionato.
La sua penultima apparizione è stata menzionata su "USA Today" nel numero del 13 ottobre 1997. Nancy ha riferito che in quella occasione Nostra Signora le è apparsa per 8 minuti. Le ha detto che la Sua prossima visita sarebbe stata anche l'ultima e che una grande guerra stava per arrivare. Nancy vide dietro di Lei l'immagine di un bambino non ancora nato.



Il 13 ottobre 1998 Nancy, contravvenendo alle sue abitudini di non concedere interviste, si è presentata sulla mansarda della sua abitazione per una conferenza stampa di fronte alla folla di circa 100.000 persone che si era raccolta davanti alla sua fattoria per ascoltare l'ultimo messaggio di Maria. Varie televisioni internazionali tra cui la CNN e la BBC si sono occupate dell'avvenimento.
La Madonna, tra le alte cose, avrebbe detto alla Fowler: "Se siete preoccupati per il futuro...non soffermatevi su queste questioni, il futuro non deve destare preoccupazioni in coloro che cercano sinceramente Dio, lo amano e rimangono nella Sua Grazia". Nancy non ha spiegato perché quello sarebbe stato l'ultimo messaggio pubblico della Madonna, ma ha detto che Nostra Signora l'ha rassicurata dicendole: "...resterò sempre con tutti voi".
Un team scientifico guidato dal Prof. Ricardo Castanon, docente di neuropsicofisiologia all'università della Bolivia, e composto da neurologi, psichiatri, studiosi di radiazioni e specialisti di elettroencefalogrammi, poté studiare Nancy durante le apparizioni. Gli studiosi, alla luce delle loro conoscenze, della loro esperienza e dopo un'attenta analisi dei dati da loro raccolti, arrivarono alla conclusione che ai risultati della loro indagine su Nancy non era possibile attribuire una spiegazione scientifica. Il professor Castanon affermò: "Non penso che potremo spiegare queste cose. Pensiamo che l'uomo sia molto intelligente e che conosciamo tutto. Talvolta dobbiamo essere umili e dire: ecco un potere che non conosciamo e che potrebbe essere Dio".
L'Arcidiocesi locale non ha mai espresso una posizione ufficiale sull'autenticità delle apparizioni. Ma poiché gli eventi e i messaggi di Conyers non sono contrari alla dottrina cattolica, l'arcivescovo di Atlanta, monsignor Donoghue, non ha imposto alcun divieto alla diffusione dei messaggi e ai pellegrinaggi dei fedeli (a patto che non siano organizzati da religiosi).

Nancy Fowler è morta di cancro il 10 gennaio 2012 all'età di 63 anni.

Nierse I il Grande – Armenia

Nierse o Nerses o Nersete è stato un importante patriarca armeno e per questo soprannominato "il Grande". Nato attorno all'anno 330 da stirpe reale, i Gregoridi, trascorse la sua giovinezza a Cesarea dove sposò Sanducht, una principessa mamiconianea. Dopo la morte di sua moglie, fu nominato ciambellano del re Arshak dell'Armenia. Pochi anni dopo, entrato nella gerarchia ecclesiastica, fu eletto catholicos, o patriarca, nel 353.
Il suo patriarcato segna una nuova era nella storia armena. Fino ad allora la Chiesa era stata più o meno identificata con la famiglia reale e con la nobiltà; Nierse ebbe invece il merito di avvicinarla maggiormente alla gente. Al Concilio di Ashtishat (354) promulgò numerose leggi sul matrimonio, sui giorni di digiuno e sul culto divino. Costruì scuole e ospedali e mandò monaci in tutto il paese a predicare il Vangelo.
Alcune di queste riforme non furono gradite al re, e per questo venne esiliato, probabilmente verso Edessa. Dopo l'ascesa al trono del re Pap (369) tornò alla sua sede. Pap si dimostrò un sovrano dissoluto e indegno guadagnandosi così la disapprovazione di Nierse che gli proibì di entrare in chiesa. Con la scusa di cercare una riconciliazione, Pap dopo aver invitato Nierse al suo tavolo lo fece avvelenare. Morì nel 373. Viene venerato come santo dalla Chiesa ortodossa armena e da quella cattolica.

(San) Nicola di Flue



Nicola di Flue

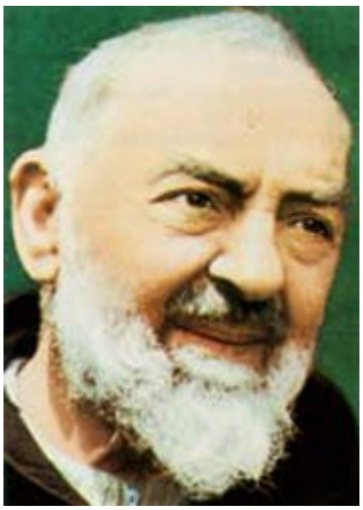
Nicola (Klaus) nacque il 21 marzo 1417 a Flüeli, nei pressi di Sachseln, nel cantone di Obwalden, in Svizzera. Fu podestà di Sachseln, consigliere e giudice cantonale e deputato alla dieta. Nel 1445 si sposò con Dorothea Wysling, da cui ebbe cinque maschi e cinque femmine.
Dopo 20 anni di matrimonio fu chiamato da Dio a vivere da eremita. Condusse una santa vita, con diversi doni mistici, tra cui la profezia e il discernimento delle coscienze. Esistono inoltre inequivocabili testimonianze storiche, tra cui quella del Vescovo, che attestano che egli per un periodo di 19 anni e mezzo si alimentò unicamente dell'Eucarestia. Fu autore di numerosi miracoli. Affrontava senza paura i continui attacchi fisici del demonio.
Si rifugiò nel Ranft, un burrone solitario presso Flüeli. Ne usciva solo per recarsi alla Messa e quando la patria ebbe bisogno di lui: nel 1473, di fronte alla minaccia austriaca, e nel 1481 e 1482 quando vi fu grave pericolo di guerra civile. I buoni risultati di questi interventi propiziarono a Bruder Klaus il titolo di "Padre della Patria".
San Nicola di Flue morì il giorno del suo 70° compleanno, il 21 marzo 1487, come da lui stesso profetizzato più di 20 anni prima. Beatificato nel 1669, venne canonizzato da Pio XII nel 1947 e proclamato patrono della Svizzera.

Padre Nectou – Poitiers, Francia

Padre Nectou fu Provinciale dei Gesuiti nel sud-ovest della Francia. Veniva considerato dai sacerdoti che lo conobbero come un santo e un profeta. Profetizzò la soppressione dell'Ordine dei Gesuiti, cosa che puntualmente accadde nel 1773. Dopo la soppressione del suo Ordine, Padre Nectou andò a vivere a Poitiers.

La sua reputazione di santo indusse una madre, disperata per la morte del figlio, a portare da Padre Nectou il corpicino esanime del bambino. Diversi testimoni erano presenti quando il sacerdote resuscitò il bambino restituendolo così all'affetto della madre.
Padre Nectou aveva previsto anche la Rivoluzione Francese, fin nei minimi particolari, come poté testimoniare l'Abbé Raux.
Padre Nectou morì nel 1777.

Padre Pio da Pietrelcina – Benevento, Italia



Padre Pio da Pietrelcina

Padre Pio (1887-1968) nacque il 25 maggio 1887 a Pietrelcina in provincia di Benevento. Nel gennaio del 1903 entrò come novizio nell'ordine dei Padri Cappuccini e venne ordinato sacerdote nel 1910.
Qualche anno più tardi ricevette le piaghe di Nostro Signore in maniera non visibile e nel 1918 queste stigmate si aprirono definitivamente. Le sue stigmate furono qualificate dalla scienza come autentici miracoli. Erano ferite che non cicatrizzavano e non miglioravano e che rimasero inalterate per 50 anni. Inoltre ricevette dal Signore i carismi della profezia e della bilocazione, che consentiva a Padre Pio, senza lasciare il suo convento, di poter essere presente in un altro luogo situato anche a molti chilometri di distanza, per consolare un infermo, assistere un moribondo o salvare dalla morte un peccatore.
Molti miracoli, attribuiti a lui avvennero non solo sul Gargano, ma anche lontano da Lui. E mentre da un lato egli fondava un grosso movimento di spiritualità, quale è quello dei Gruppi di Preghiera, dall'altro si preoccupava anche della sofferenza della gente. La Casa Sollievo della Sofferenza sarà la sua grande opera sociale: uno degli ospedali più moderni d'Europa.
Nel 1947 a san Giovanni Rotondo, ricevette la visita di un giovane prete polacco, Karol Wojtyla, al quale padre Pio avrebbe predetto: "'tu diventerai papa, ma io vedo anche sangue e violenza su di te". La profezia non è mai stata confermata né smentita dal Papa.



La sua fama di santità si diffuse dappertutto. Ma molte furono anche le sue sofferenze e le incomprensioni. Fu ripetutamente fatto oggetto di persecuzioni e critiche da parte della gerarchia ecclesiastica. A tutto egli reagirà con una docilità straordinaria ed un abbandono totale alla volontà dei superiori. Tutto accettò senza neanche una parola di ribellione sulle sue labbra. Papa Benedetto XV si schierò a suo favore dicendo di lui: "è una di quelle anime straordinarie che Dio invia di quando in quando per condurre gli uomini a Lui".
Credenti e miscredenti, massoni, atei e liberi pensatori vennero soggiogati dalla sua straordinaria personalità.
Moltissimi di loro torneranno alla fede: scienziati come Enrico Medi, artisti come Beniamino Gigli e Carlo Campanini, andranno spesso da lui e si dichiareranno suo figli spirituali.

Padre Pio celebrò la sua ultima messa il giorno 22 settembre 1968 e alle 2.23 del mattino del 23 settembre spirò. La sua salma rimase esposta per quattro giorni senza che desse alcun segno di decomposizione. Più di centomila persone assistettero alla sua sepoltura.
Il 2 maggio 1999 venne proclamato beato. Il 16 giugno 2002, di fronte ad una folla di oltre 300 mila persone convenute in Piazza San Pietro da ogni parte del mondo, Papa Giovanni Paolo II ha proclamato solennemente santo il Beato Padre Pio da Pietrelcina. Il suo nome è stato inserito nel calendario liturgico alla data del 23 settembre.

Padre Werdin d'Otranto – Puglia, Italia

L'abate Werdin o Ubertin visse nel XIII secolo a Otranto, nell'attuale Puglia.
La sua famosa profezia, da lui scritta su pergamena negli ultimi giorni di vita, venne affidata ai suoi discepoli Giacomo d'Otranto e Mauro di Palermo col mandato di depositarla al momento della sua morte, avvenuta pare nel 1279, nella tomba assieme alla sua salma. In seguito al ritrovamento della sua tomba, durante dei lavori di ristrutturazione, l'Arcivescovo della città ne ordinò l'apertura e qui venne rinvenuto il manoscritto dell'abate.
Il manoscritto è stato pubblicato nel 1600 col titolo di *Vaticinium memorabile* in una raccolta di 2 volumi, e si trova a pagina 1007 del secondo volume.

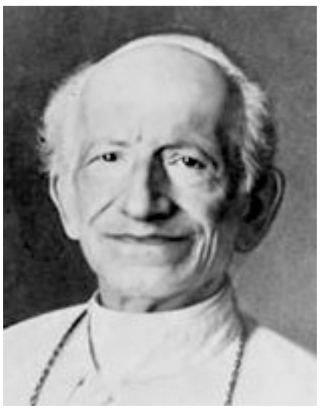
Papa Gregorio Magno

Gregorio nacque a Roma attorno al 535. Di nobile famiglia, studiò diritto e, alla morte di suo padre Gordiano, fu *praefectus urbis* (572-74), prima di diventare monaco (575).
Dopo un soggiorno a Costantinopoli, come rappresentante di Pelagio II, fu eletto papa il 3 settembre 590, chiamato alla suprema carica dall'entusiasmo del popolo e dall'insistenza del clero e del senato di Roma. Si dimostrò sempre saggio e avveduto. Il suo papato fu una costante azione volta ad alleviare le condizioni di miseria dei fedeli. Vedendo nel papato non il potere ma una guida per l'umanità, cercò di diffondere il costume monastico benedettino e provvide alla moralizzazione del chiericato secolare.
Nonostante fosse piuttosto cagionevole di salute, la sua attività, in quattordici anni di pontificato (dal 3 settembre 590 al 12 marzo 604) fu estremamente intensa: amministrò la cosa pubblica con puntigliosa equità, supplendo all'incuria dei funzionari imperiali; si occupò degli acquedotti; favorì l'insediamento dei coloni eliminando ogni residuo di servitù della gleba. Seppe allontanare la minaccia dei longobardi, sia pure assoggettandosi a un tributo, e provvide alla riorganizzazione amministrativa e agricola del patrimonio della Chiesa, staccandosi via via dall'influenza dell'impero bizantino.
Importante fu l'azione di evangelizzazione da lui promossa, che vide la conversione dei longobardi e la missione in Britannia di Agostino di Canterbury.
Lasciò scritti di carattere pastorale, morale, e spirituale, che formarono intere generazioni cristiane.
Scrisse omelie, dialoghi e il *Liber regulae pastoralis* (591), che contiene i principi ispiratori della riforma dei costumi ecclesiastici che egli perseguì e che ha costituito per tutto il medioevo uno dei testi base della formazione pastorale. Elaborò un Sacramentario che porta il suo nome e costituisce il nucleo fondamentale del Messale Romano.
Morì a Roma il 12 marzo 604.
È stato canonizzato dalla Chiesa (festa: 3.9).

Papa Leone XIII

Papa Leone XIII, al secolo Vincenzo Gioacchino Pecci, nacque a Carpineto Romano il 2.3.1810 e morì a Roma il 20.7.1903.

Dopo una lunga esperienza nella diplomazia pontificia, fu eletto papa il 20.2.1878 e mostrò subito un atteggiamento conciliante in merito alla questione romana, avviando anzi una nuova tendenza culturale all'interno della chiesa che ne sottolineava il mandato eminentemente spirituale verso la società.
Di fondamentale importanza rimane il suo intervento sui problemi sociali e politici contemporanei con la pubblicazione dell'enciclica Rerum novarum (15.5.1891). In essa riconfermò la condanna del socialismo, ma anche della degenerazione della dignità umana che poteva comportare un sistema basato esclusivamente sul profitto, riconoscendo il diritto degli operai a organizzare la propria opposizione a un tale stato di cose.
In campo più strettamente dottrinale il suo pontificato fu caratterizzato dal recupero della tradizione teologica tomista. Frutti di tale politica più conciliante furono anche la cessazione della Kulturkampf in Germania e il riavvicinamento dei cattolici francesi alla repubblica (1892).



Papa Leone XIII

Il 13 Ottobre 1884 Leone XIII ebbe una visione mentre celebrava la Messa. Il Pontefice descrivendo con orrore questa visione disse che riguardava il futuro della Chiesa, un periodo di circa cento anni in avanti quando il potere di Satana avrebbe raggiunto il suo culmine.
Di questo episodio sono note diverse versioni; in quella più comunemente accettata si dice che Leone XIII avrebbe sentito due voci: una dolce e gentile, l'altra roca e aspra. Gli parve che queste voci provenissero da vicino al tabernacolo. Subito comprese che la voce dolce e gentile era quella di Nostro Signore mentre quella roca e aspra era di Satana.
In questo dialogo Satana affermava con orgoglio di poter distruggere la Chiesa, ma per fare questo chiedeva più tempo e più potere.
Nostro Signore acconsentì alla richiesta e gli chiese di quanto tempo e di quanto potere avesse bisogno. Satana rispose che aveva bisogno di 75 o 100 anni e un maggior potere su coloro che si fossero messi al suo servizio.
Nostro Signore accordò a Satana il tempo e il potere che chiedeva, dandogli piena libertà di disporne come voleva.
Leone XIII rimase così scosso da questa esperienza che scrisse una preghiera in onore di San Michele per la protezione della Chiesa:
San Michele Arcangelo, difendici nella battaglia, contro la malvagità e le insidie del diavolo sii nostro aiuto. Ti preghiamo supplici: che il Signore lo comandi! E tu, principe delle milizie celesti, con la potenza che ti viene da Dio, ricaccia nell'inferno Satana e gli altri spiriti maligni, che si aggirano per il mondo a perdizione delle anime.
Il pontefice dispose che questa preghiera fosse detta alla fine di ogni Messa. Questa disposizione venne seguita fino agli anni '60, quando, con la riforma della Messa attuata dal Concilio Vaticano II (1962-65), la preghiera venne definitivamente soppressa dalla liturgia.

Papa Pio XII



Papa Pio XII

Eugenio Pacelli nacque a Roma il 2 marzo 1876. Di famiglia nobile, compì i primi studi a Roma, e fin da giovanissimo manifestò una grande dedizione allo studio che, assieme ad una vita molto disciplinata, fecero di lui uno studente esemplare. Frequentò l'Università Gregoriana.
Fu ordinato sacerdote nel 1899. Dal 1909 al 1914 fu professore di Diplomazia Ecclesiastica nella Pontificia Accademia dei Nobili Ecclesiastici. Nel 1914 fu nominato segretario della Congregazione degli Affari Ecclesiastici. Nel 1917 fu eletto nunzio a Monaco di Baviera. Nel 1929 venne nominato cardinale e succedette a P. Gasparri nella carica di segretario di stato. Come tale fu responsabile dei concordati con l'Austria (1933) e con la Germania nazionalsocialista (1933).
Fu eletto papa il 2 marzo del 1939 alla vigilia della seconda guerra mondiale, che tentò invano di scongiurare. Nel 1949 comminò la scomunica ai comunisti.
In campo teologico, il 1 novembre 1950 promulgò il dogma dell'Assunzione di Maria, pubblicò importanti encicliche: la "Mystici corporis Christi" (1943), dove spiegava la natura della Chiesa come Corpo mistico di Cristo, la "Divino afflante Spiritu" (1943), con la quale permetteva l'uso dei moderni metodi storici di analisi nell'esegesi della Sacra Scrittura, e la "Sempiternus Rex" (1951), pubblicata in occasione del XV centenario del Concilio di Calcedonia.
Morì a Castel Gandolfo il 9 ottobre1958.

Patricia Talbot – Cuenca, Ecuador



Patricia Talbot de Vega

Patricia Talbot, è la veggente delle apparizioni di El Cajas (una località nei pressi di Cuenca, in Ecuador). La prima apparizione ebbe luogo il 28 agosto del 1988, quando Patricia aveva sedici anni. Alle 4.30 del mattino la ragazza fu svegliata dalla Madonna che le apparve in una grande luce. A questa apparizione ne seguiranno molte altre, fino all'ultima, avvenuta il 3 marzo 1990. La Madre di Dio si presentò alla ragazza col titolo di "Guardiana della Fede". Nei suoi messaggi chiedeva: preghiera, digiuno, recita del Santo Rosario, Penitenza, partecipazione quotidiana alla Santa Messa e visita al SS. Sacramento, la consacrazione al Sacro Cuore di suo Figlio e al suo Cuore Immacolato, l'uso dello scapolare.
Il 9 settembre e il 7 ottobre 1989 la Madonna parlò del futuro dell'umanità facendo cenno alla possibilità di una Terza Guerra Mondiale, a catastrofi, sia naturali che causate dall'uomo, che si sarebbero verificate in un futuro non lontano e parlò anche di "grandi castighi". È da notare che quando Patricia ebbe le apparizioni, non era a conoscenza degli scritti di Padre Stefano Gobbi o di altri mistici sparsi in tutto il mondo che hanno ricevuto rivelazioni simili.
Il giorno dell'ultima apparizione, il 3 marzo 1990, più di 115.000 persone erano presenti a El Cajas.
Oltre alle apparizioni della Madonna, di Gesù e di angeli, si verificarono anche altri fatti straordinari. Alcune statue e immagini sacre nella casa di Patricia iniziarono a versare lacrime e a essudare olio profumato. Le voci sugli eventi miracolosi di cui era protagonista si diffusero rapidamente in tutta la città, specialmente dopo che anche in altre case numerose immagini avevano iniziato a essudare olio. Inoltre si registrarono molti casi di guarigioni "miracolose".
Oggi Patricia vive nella città di Cuenca, è sposata e non ha figli. Dedica il suo tempo alle opere caritative, alla catechesi e a rafforzare la comunità "Guardiana de la Fe" che si è formata a seguito

delle apparizioni. Il suo lavoro nella comunità di cui fa parte è stato in questi ultimi anni silenzioso ma molto attivo.
Il famoso mariologo Padre René Laurentin, che ebbe modo di interessarsi a questo caso, ha affermato che studiando i documenti e parlando con la veggente ha tratto un'impressione molto favorevole sulle apparizioni di Cuenca.
La Chiesa non ha ancora espresso una posizione ufficiale su queste apparizioni. Tuttavia l'8 dicembre 2002 l'Arcivescovo di Cuenca, Mons. Vicente Cisneros, ha dichiarato El Jardín del Cajas - il luogo dove si sono svolte le apparizioni - Santuario Mariano, comunicando anche la decisione di voler costruire nel sito un tempio dedicato alla Santissima Trinità e all'Immacolata Vergine Maria.

Pierina Gilli – Montichiari, Italia

Pierina Gilli nacque a Montichiari il 3 agosto 1911. Era la maggiore di otto figli di una famiglia estremamente povera di contadini, i cui genitori erano Pancrazio Gilli e Rosa Bartoli. Il padre di Pierina morì nel 1918, durante la Prima Guerra Mondiale.
La piccola Pierina versava in condizioni cagionevoli di salute. Non potendo lavorare nei campi trovò occupazione come assistente presso l'asilo di Montichiari.
Il 14 aprile 1944 fu accolta nella Congregazione delle Ancelle della Carità.
Nel dicembre dello stesso anno fu colpita da una meningite a causa della quale si prospettava la possibilità di una morte prematura. In quella occasione le apparve Madre Maria Crocifissa Di Rosa (la fondatrice delle ancelle, poi canonizzata nel 1954) che le preannunciò la guarigione.
Una volta guarita, Pierina riprese il lavoro, come aiutante infermiera, presso l'ospedale civile di Montichiari, rimanendovi fino alla fine del 1946.



Pierina Gilli

Dal 1947 iniziarono le apparizioni della Madonna che si presentò, avvolta da una luce splendente, come Maria Rosa Mistica e pronunciò tre parole: «Preghiera, sacrificio, penitenza!». In quel periodo la veggente venne perseguitata dal demonio che si manifestò a lei sotto diverse forme. Inoltre le fu mostrata una terrificante visione dell'Inferno.
Le apparizioni e le rivelazioni mariane proseguirono per anni e nel 1966 la Madonna comparve a Pierina in zona Fontanelle, una piccola località poco distante da Montichiari. Durante la visione, Maria indicò una sorgente miracolosa e spiegò alla veggente dove doveva essere posizionato un crocifisso. Chiunque avrebbe potuto beneficiare di quell'acqua purificatrice ma – precisò la Madonna – "i malati e tutti i miei figli che giungeranno in questo luogo dovranno implorare innanzitutto il perdono del mio Figlio divino e baciare questa croce pensando a Lui pieni d'amore. Poi possono attingere e bere l'acqua!".
L'8 settembre 1974 la Madonna comunicò il desiderio e l'incarico di Gesù per la costruzione di una chiesa.
Numerosi fenomeni soprannaturali si manifestarono nel luogo delle apparizioni: le guarigioni miracolose, le liberazioni da possessioni, i prodigi del sole, le croci luminose in cielo e altri segni. E, non ultime, le numerosissime conversioni di fedeli.
Le apparizioni, secondo quanto riferito dalla veggente, dureranno fino al 1983. Pierina in tutto questo periodo continuò a condurre una vita molto ritirata fatta di preghiere e meditazioni.
Morirà a Montichiari il 12 gennaio 1991.
La Chiesa ebbe fin dall'inizio un atteggiamento molto prudente, se non perfino scettico, verso gli eventi di Fontanelle.

Il 7 dicembre 2019 il luogo di culto delle Fontanelle divenne Santuario Diocesano Rosa Mistica - Madre della Chiesa. La proclamazione fu sancita dal Vescovo di Brescia, Monsignor Pierantonio Tremolada.
Il 5 luglio 2024, con una lettera scritta dal Dicastero per la Dottrina della Fede e destinata a Mons. Tremolada, venne riconosciuto ufficialmente dalla Santa Sede che nei messaggi diffusi da Pierina Gilli non sono presenti «elementi che contraddicono direttamente l'insegnamento della Chiesa cattolica sulla fede e la morale. Nei fatti collegati a questa esperienza spirituale non si trovano neanche aspetti morali negativi né altre criticità».
Successivamente il vescovo Tremolada, in un decreto pubblicato l'8 luglio 2024, in accordo con la Santa Sede e sulla base delle nuove *Norme per procedere nel discernimento di presunti fenomeni soprannaturali* del 2024, ha dichiarato: «DECRETO che *Nihil obstat* per "apprezzare il valore pastorale e […] promuovere pure la diffusione di questa proposta spirituale, anche mediante eventuali pellegrinaggi" (Norme, n. 17); che, in riferimento al culto a Maria Rosa Mistica di Montichiari, i fedeli "sono autorizzati a dare ad esso in forma prudente la loro adesione" (Norme, art. 22, §1: cf. Benedetto XVI, Verbum Domini, n. 14), sebbene questo non implichi una dichiarazione del carattere soprannaturale del fenomeno in parola (cf. Norme, art. 22, §2), e ricordando che i fedeli non sono obbligati a credervi».

(San) Rabano Mauro

Rabano Mauro nacque a Magonza intorno al 784. Entrò ancora bambino nell'abbazia benedettina di Fulda. A 17 anni aveva già completato gli studi ed era insegnante nel monastero. Venne ordinato Sacerdote nell'815 e nel 822 divenne abate. Nell'847 fu nominato arcivescovo di Magonza da Ludovico il Pio, figlio e successore di Carlo Magno.
Come teologo, Rabano sostenne la distinzione fra la predestinazione, che rende salvi i meritevoli, e la prescienza divina, che conosce i peccatori senza possibilità di salvezza. La sua opera teologica e culturale ebbe il merito di tramandare il pensiero dei suoi maestri (Isidoro da Siviglia, Beda, Gregorio Magno, Prisciano); egli contribuì in modo determinante alla diffusione della cultura classica e cristiana sul territorio tedesco, guadagnandosi l'appellativo di "praeceptor Germaniae".
Rabano fu probabilmente uno degli uomini più eruditi della sua epoca. Nella scrittura e nella conoscenza della patristica non aveva eguali, per questo divenne presto uno degli uomini più illustri della sua epoca. Fu un cronista scrupoloso nel campo della Tradizione orale e della profezia dell'epoca patristica nell'Europa Occidentale.
San Rabano Mauro morì a Magonza nell'856.

(San) Remigio di Reims

San Remigio nacque a Laon, in Francia, attorno al 437 d.C. da genitori nobili e pii (sua madre era Santa Celina). I due avevano avuto già due figli e, per via dell'età ormai avanzata, non speravano più da molto tempo di poterne avere altri, quando un vecchio monaco cieco annunciò loro che gli sarebbe nato un figlio che sarebbe stato la luce dei Franchi, e avrebbe tolto questi nuovi conquistatori dall'idolatria in cui erano immersi.
I talenti e le virtù di San Remigio fecero sì che all'età di ventidue anni venisse acclamato Arcivescovo di Reims. La sua consacrazione fu segnata da un prodigio: il volto di San Remigio apparve splendente di luce ed il suo corpo emanava una fragranza celeste.
Era insolitamente alto, il suo volto manifestava un misto di maestà e serenità; il suo portamento era umile e gentile. Era colto e dotato di grande capacità oratoria, e la sua pietà e carità non avevano limiti.

I miracoli che operava aumentarono a dismisura la sua fama di santità: durante i suoi pasti gli uccelli venivano a prendere il pane dalle sue mani; guarì un cieco posseduto dal diavolo; riempì di vino, con il segno della croce, un vaso quasi vuoto; spense, con la sua sola presenza, un terribile incendio che minacciava la città di Reims; liberò dal diavolo una ragazza che San Benedetto non era stato in grado di esorcizzare; risuscitò una giovane donna e operò molti altri prodigi.



San Remigio che guarisce il cieco indemoniato

Da Santa Clotilde sappiamo che suo marito Clodoveo, il quinto dei re merovingi, fu battezzato dal Santo nel 496 nella Cattedrale di Reims, dopo aver vinto la famosa battaglia di Tolbiac; così Clodoveo tenne fede alla promessa che aveva fatto di adottare la religione della moglie cristiana se avesse respinto gli eserciti invasori. La notte prima del Battesimo, San Remigio era andato a trovare il re, e mentre teneva un discorso sulla vanità dei falsi dei e sui grandi misteri della religione cristiana, la chiesa fu riempita di luce e di un profumo celeste. Il Santo predisse per Clodoveo e Santa Clotilde la futura grandezza dei re di Francia, se fossero rimasti fedeli a Dio e alla Chiesa.
Oltre all'unzione per il battesimo, San Remigio aveva conferito al re Clodoveo l'unzione reale. Due sorelle del re, tremila signori, una folla di soldati, donne e bambini furono battezzati lo stesso giorno. Da quel momento la cattedrale di Reims fu il luogo dove vennero consacrati i re di Francia successivi.
San Remigio combatté l'arianesimo e presiedette il Primo Concilio Cattolico di Orleans. Alla fine si convertirono in così tanti che grazie a lui la Francia divenne un regno cattolico. Da quel momento, la Francia cattolica ha goduto del suo titolo di figlia maggiore della Chiesa.
San Remigio divenne cieco nella sua vecchiaia e approfittò di questa infermità per dedicarsi assiduamente alla preghiera. Dopo aver acquistato la vista miracolosamente ed aver celebrato per l'ultima volta il Santo Sacrificio, morì il 13 gennaio del 533, alla veneranda età di circa novantasei anni.

(San) Roberto Bellarmino



S. Roberto Bellarmino

Roberto Bellarmino nacque a Montepulciano il 4 ottobre 1542, in una ricca e numerosa famiglia, da Vincenzo Bellarmino e Cinzia Cervini. Era nipote di papa Marcello II (la madre di Roberto era sorella di Marcello).
Il 20 settembre 1560 entrò nella Compagnia di Gesù. Studiò teologia a Padova e a Lovanio e nel 1576 divenne primo titolare della cattedra di apologetica dell'ortodossia cattolica all'Università Gregoriana, istruendo in particolare gli studenti inglesi e tedeschi che in patria avrebbero dovuto combattere le dottrine protestanti. Nel 1599 venne nominato cardinale e arcivescovo di Capua. Alla morte di Clemente VIII tornò a Roma, dove esercitò un grande influsso come teologo ufficiale della Chiesa, con la sua dottrina e con l'esempio della sua carità e semplicità di vita, che la gente ammirava.
La sua produzione letteraria è molto ricca: si tratta principalmente di catechesi ed opere esegetiche, pastorali e ascetiche. Di grande importanza fu "De controversiis", un'opera monumentale di apologetica che fece molta impressione in tutta Europa e nella quale Bellarmino affrontò le varie

controversie del tempo. La sua vasta erudizione e la vigorosa dialettica posta al servizio della dottrina cattolica gli valsero il titolo di "martello degli eretici".
Morì a Roma il 17 settembre 1621. E' stato proclamato santo (nel 1930) e dottore della Chiesa (nel 1931) da papa Pio XI.

Rufino

Tirannio Rufino nacque fra il 340 e il 345 a Concordia, presso Pordenone, da genitori cristiani. Mentre studiava a Roma ebbe modo di conoscere S. Girolamo. Visse alcuni anni come monaco in un monastero di Aquileia, e qui venne battezzato attorno al 370.
Nel 371 viaggiò in Egitto. Si stabilì per alcuni anni ad Alessandria dove, affascinato dall'insegnamento di Origene, fu allievo di Didimo il Cieco (origenista e capo della scuola catechetica alessandrina). Nel 378 si trasferì a Gerusalemme, ove visse come monaco in un monastero sul Monte degli Ulivi. Qui nel 390 ricevette l'ordinazione sacerdotale da Giovanni, vescovo di Gerusalemme.
Nel 397 Rufino tornò ad Aquileia. Successivamente si trasferì in Sicilia dove negli ultimi anni della sua vita si dedicò alla traduzione delle omelie di Origene.
Morì a Messina nel 410.
Rufino esercitò un'influenza non trascurabile sulla teologia e sulla letteratura cristiana d'occidente, innanzitutto per via della sua attività di traduttore. Poiché la conoscenza della lingua greca diventava sempre più rara nell'Occidente, egli si propose di rendere accessibili importanti opere letterarie greche a coloro che si interessavano alle questioni teologiche. Fra le sue opere originali troviamo: De Adulteratione Librorum Origenisan; De Benedictionibus XII Patriarcharum Libri II; Apologia s. Invectivarum in Hieronymum Libri II; Apologia pro Fide Sua ad Anastasium Pontificem; Historia Eremitica; Expositio Symboli.

San Beda "il Venerabile"



San Beda

Beda nacque a Monkton (Gran Bretagna) nel 672/673. Di lui si sa molto poco.
Monaco benedettino in Northumbria, fu il massimo esponente della cultura latina in Inghilterra. Tutta la sua vita si concentrò sullo studio e sull'insegnamento. Fu detto "il Venerabile".
Della sua vasta produzione letteraria restano opere esegetiche, ascetiche, scientifiche e storiche. Fu autore di "Historia ecclesiastica gentis Anglorum" (da Cesare al 731), primo esempio di storia nazionale anglosassone. Con il "Liber de loquela per gestum digitorum" fece testo durante il medioevo per l'insegnamento dell'aritmetica tramite il calcolo digitale. Introdusse in occidente il computo degli anni dalla nascita di Gesù Cristo. Fu autore di trattati di retorica ("De metrica arte", "De schematibus et tropis"), di esegesi, inni, omelie e vite di santi.
Morì a Jarrow il 25 maggio 735.
È stato canonizzato (festa: 25 maggio) e nel 1899 è stato proclamato dottore della Chiesa da papa Leone XIII.

San Benedetto


San Benedetto

San Benedetto nacque a Norcia (Perugia) nel 480 circa.
Di famiglia nobile, si trasferì attorno al 497 a Roma per gli studi, che però non riuscirà mai a completare. Lo attraeva la vita monastica, ma i suoi progetti iniziali fallirono. In seguito si ritirò in eremitaggio a Subiaco e poi a Montecassino dove fondò il celebre monastero. E' considerato il patriarca del monachesimo occidentale. Il suo monachesimo è innovativo perché non fugge il mondo, serve Dio e il mondo nella preghiera e nel lavoro.
Nel 540 circa scrisse per i monaci la "Regola" che integrava la tradizione ascetica con la realtà occidentale, riducendo gli eccessi penitenziali e soprattutto equilibrando la liturgia e la lettura delle scritture con il lavoro manuale (ora et labora).
Il suo ordinamento interno è fondato essenzialmente su tre punti: la stabilità, per cui nei suoi monasteri si entra per restarci; il rispetto dell'orario (preghiera, lavoro, riposo), col quale Benedetto rivaluta il tempo come un bene da non sperperare mai; lo spirito di fraternità, incoraggia e rasserena l'ubbidienza (Benedetto, con la sua profonda conoscenza dell'uomo, insegna a esercitare l'autorità dell'abate "con voce grande e dolce").
Due secoli dopo la sua morte, saranno più di mille i monasteri guidati dalla sua Regola.
Nel solco di San Benedetto sorsero in tutta Europa centri di preghiera, di cultura, di promozione umana, di ospitalità per i poveri e i pellegrini.
San Gregorio nel suo libro "Dialoghi" descrive numerosi eventi miracolosi attribuiti a San Benedetto. L'opera di Gregorio rappresenta Benedetto sia come uomo santo che come potente autore di miracoli e taumaturgo. Secondo quanto affermano sia San Gregorio che San Bonaventura, San Benedetto avrebbe avuto anche una meravigliosa visione nella quale vide Dio.
Morì il 21 marzo 543/560 a Montecassino (Frosinone).
Papa Paolo VI lo proclamò patrono d'Europa il 24 ottobre 1964.

San Cataldo

San Cataldo nacque a Munster in Irlanda nel VII secolo. Fu studente nella scuola monastica di Lismore, a Waterford, della quale divenne abate dopo la morte del suo fondatore, San Cartagine. Fu vescovo di Rachau.
Durante il ritorno da un viaggio in Terra Santa la sua nave fece naufragio a Taranto. Qui dopo qualche tempo venne acclamato vescovo dal popolo.
Le sue origini irlandesi vennero scoperte solo due o tre secoli dopo la sua morte, quando le sue reliquie vennero ritrovate nel corso dei lavori di ricostruzione della cattedrale di Taranto, distrutta ad opera dei saraceni nel 927.
La venerazione a San Cataldo ebbe ampia diffusione, specialmente nell'Italia del Sud, dopo che ben quattro guarigioni miracolose si verificarono in concomitanza con la traslazione delle sue reliquie nella nuova cattedrale, avvenuta il 10 maggio 1017.
San Cataldo è venerato, oltre che in Irlanda, sua patria, nell'Italia Meridionale e insulare. La sua festa ricorre il 10 maggio.

San Cesario

San Cesario nacque nel 470/71 a Chalon sur Saone da una famiglia gallo-romana.
Fu un grande vescovo, predicatore, teologo e amministratore. Nel 488 venne aggregato al clero della sua città e nel 496 fu inviato dal suo abate ad Arles.
Nel 499 il vescovo Eonio, di cui si era guadagnato l'amicizia e la stima, lo ordinò prete e gli affidò la direzione di un monastero. Quando Eonio morì Cesario fu chiamato, suo malgrado, a succedergli, fra il 502 e il 503. Il suo prestigio e il suo zelo fecero di lui il più grande vescovo della Gallia del suo tempo.
Il suo zelo pastorale si manifestò soprattutto nella carità (riscatto dei prigionieri, assistenza agli indigenti e ai profughi, rimpatrio dei deportati, costruzione di ospedali, ecc.) e nella predicazione della parola di Dio. Visite pastorali, lotta contro il paganesimo, costruzione di chiese, formazione intellettuale e spirituale del clero completano il quadro della sua attività pastorale.
L'opera scritta di Cesario comprende oltre duecento sermoni in latino. Si conoscono inoltre molte lettere, di cui una a Papa Simmaco, e un testamento; due regole monastiche, l'una per i monaci, l'altra, più celebre, per le monache; due admonitiones, l'una al clero, l'altra ai vescovi della sua giurisdizione; una "Expositio in Apocalypsim" e vari trattati.
Morì ad Arles il 27 agosto 542/543. Fu sepolto nella basilica S. Maria, da lui costruita. Essendo stata la sua tomba distrutta dai saraceni, gliene fu costruita un'altra verso l'882, di cui una parte è tuttora visibile nel museo di Arles. Le sue reliquie sono state disperse durante la Rivoluzione francese.

San Giovanni Crisostomo

Giovanni Crisostomo nacque ad Antiochia nel 344 circa. E' santo (festa: 13 settembre) e padre della chiesa greca.
Dopo aver vissuto qualche tempo in eremitaggio, divenne vescovo di Costantinopoli (397), ma per il suo carattere austero e intransigente si inimicò presto l'imperatrice Eudossia che lo fece deporre (403) ed esiliare. Rigidissimo moralista, dotato di straordinaria eloquenza (donde il soprannome Crisostomo, in greco "bocca d'oro") fu un instancabile predicatore. Commentò passi biblici, prediligendo, secondo i criteri della scuola di Antiochia, l'interpretazione storico-letterale a quella allegorica; scrisse omelie, trattati su questioni morali e dottrinali e 238 lettere.
Morì a Comana il 14 settembre del 407.

San Malachia

Malachìa O'Morgair nacque ad Armagh, in Irlanda, nel 1094 da nobili e pii genitori che lo educarono alla religione cristiana e l'avviarono fin dalla fanciullezza per le vie del sapere, sotto la guida di dotti maestri. Venne battezzato col nome di Maelmhaedhoc (poi latinizzato in Malachia). Ancora giovanissimo scelse una vita da eremita, sotto la direzione di Imaro (Imar O'Hagan), uomo insigne nella santità e nella penitenza.

L'arcivescovo di Armagh, Ceolloch, giudicandolo degno di ricevere i Sacri Ordini, lo ordinò sacerdote all'età di 25 anni, anche se l'età canonica a quel tempo era di 30 anni. Nel 1124 divenne vescovo di Connor e quindi arcivescovo di Armagh (1132). Introdusse nella Chiesa irlandese il rito romano e appoggiò la riforma cistercense. In un viaggio che fece a Roma, ricevette la potestà di Legato Apostolico d'Irlanda.

Sono attribuite al santo numerose guarigioni, fenomeni di levitazione e il dono della profezia.

Nel 1148, mentre era in viaggio per Roma, Malachia si ammalò gravemente e morì a Clairvaux il 2 novembre di quello stesso anno. S. Bernardo ne fece l'elogio funebre e ne scrisse la vita. È stato canonizzato nel 1190 da Clemente III (festa: 3 novembre).

Le profezie attribuibili con certezza a San Malachia hanno per oggetto essenzialmente i destini dell'Irlanda e preannunciano oppressione e persecuzioni da parte dell'Inghilterra e calamità di ogni tipo.

Le celebri profezie sui Papi, ritrovate nel 1590, sono certamente quelle più note, ma secondo molti studiosi non sono attribuibili a Malachia ma piuttosto a un anonimo (alcuni ipotizzano perfino Nostradamus) che le avrebbe redatte non molto tempo prima del loro ritrovamento. Padre François Cucherat, che nel XIX secolo ebbe modo di studiare approfonditamente il caso (cfr. "La prophétie de la succession des Papes", M. F. Cucherat, cap. XV), sostiene invece che sarebbero state scritte durante un viaggio a Roma, nel quale Malachia ebbe una strana visione in cui vide la lista dei Pontefici che avrebbero governato la Chiesa fino alla fine dei tempi. Malachia, sempre secondo Cucherat, affidò poi il manoscritto a Innocenzo II e il documento rimase nascosto negli archivi vaticani fino alla sua scoperta avvenuta dopo 400 anni esatti dalla sua morte. Il documento venne pubblicato da Arnold de Wyon nel 1595 in un'opera intitolata "Lignum Vitae", da quel momento continue diatribe si sono susseguite fra gli esperti sulla sua reale autenticità.

Queste profezie sono costituite da 112 motti scritti in latino nei quali vengono profetizzati altrettanti pontefici, da Celestino II fino al Papa che governerà la Chiesa nel tempo in cui Dio "giudicherà il suo popolo".

È sorprendente l'esatta corrispondenza di molti di questi motti con alcuni aspetti della vita e della storia di vari pontefici vissuti dalla morte di Malachia fino a oggi.

Secondo gli studiosi di profezie, col motto "De Medietate Lunae" ("Della Metà della Luna") viene indicato Papa Giovanni Paolo I, il cui pontificato durò soltanto 33 giorni, cioè una lunazione, dal 26 agosto 1978 al 29 settembre 1978; morì alla metà del mese lunare (cfr. la pagina con i motti degli ultimi papi).

Sempre secondo questi interpreti, Giovanni Paolo II viene designato col motto "De Labore Solis" ("Del Lavoro del Sole" o anche "Della Fatica del Sole"). "Del Lavoro del Sole" potrebbe essere riferito alla consacrazione del suo pontificato alla Madonna, la quale nell'Apocalisse di Giovanni viene indicata come la "donna vestita di sole". "Della Fatica del Sole" potrebbe avere invece a che vedere con due eclissi di sole particolarmente significative per questo pontefice: la prima verificatasi il 18 maggio 1920 (giorno della sua nascita), l'altra il giorno dei suoi funerali (15 aprile 2005).

Il successore di "De Labore Solis" è indicato come "De Gloriae Olivae" ("Della Gloria dell'Ulivo") e corrisponderebbe all'attuale papa Benedetto XVI. Ammettendo che la profezia di Malachia sia vera, questo motto potrebbe spiegarsi col fatto che Papa Ratzinger potrebbe dimostrarsi un grande uomo di pace (l'ulivo è notoriamente il simbolo della pace per eccellenza). Lo stesso Benedetto XVI, il 27 aprile del 2005, motivò così la scelta di quel nome: «Desidero porre il mio ministero a

servizio della riconciliazione e dell'armonia tra gli uomini e i popoli [...] Sarò un Papa al servizio della pace». Per altro San Benedetto da Norcia - di cui questo papa ha assunto il nome e al quale è particolarmente devoto - è noto per essere stato un grande "messaggero di pace" (così lo definì Paolo VI quando nel '64 lo proclamò Patrono d'Europa). Inoltre il motto dei Benedettini è proprio "PAX" (= "PACE").
Il papa seguente (quello che dovrebbe essere l'ultimo nella lista di pontefici) viene indicato come "Pietro il romano" (si farà chiamare Pietro II?). Ecco cosa dice la profezia di Malachia a proposito di questo pontefice: "Durante l'ultima persecuzione della Santa Romana Chiesa siederà Pietro il romano che pascerà il suo gregge tra molte tribolazioni; quando queste saranno terminate, la città dei sette colli sarà distrutta e il temibile Giudice giudicherà il suo popolo. Fine" ("In persecutione extrema sacrae romanae ecclesiae sedebit Petrus romanus, qui pascet oves in multis tribulationibus; quibi transactis, civitas septis collis diruetur, ed Judex tremendus judicabit populum suum. Finis.").
Tuttavia, secondo alcuni studiosi, questo testo in realtà sarebbe composto di due parti separate che riguarderebbero due papi distinti. Infatti, nel testo originale del "Lignum Vitae", dopo "In persecutione extrema Sanctae Romanae Ecclesiae sedebit", è presente un punto ed un ritorno accapo a cui segue "Petrus romanus, qui pascet oves in multis tribulationibus; quibi transactis, civitas septis collis diruetur, ed Judex tremendus judicabit populum suum. Finis." (cfr. le due parti di testo da noi evidenziate con colori diversi). Per cui, fra "De Gloriae Olivae" e "Petrus romanus" dovrebbe esserci un altro papa non identificato e questi due papi finali sarebbero quindi rappresentati dai seguenti motti:
1) "Siederà [cioè regnerà; N.D.R.] durante l'ultima persecuzione della Santa Romana Chiesa."
2) "Pietro il romano che pascerà il suo gregge tra molte tribolazioni; quando queste saranno terminate, la città dei sette colli sarà distrutta e il temibile Giudice giudicherà il suo popolo. Fine."

San Pio X


San Pio X

Giuseppe Sarto nacque a Riese il 2 giugno 1835.
Fu consacrato sacerdote quando aveva 23 anni. Dal 1884 fu vescovo di Mantova e dal 1893 patriarca di Venezia.
Il 4 agosto 1903 salì alla cattedra di Pietro con il nome di Pio X, succedendo a Leone XIII. Il suo pontificato fu eccezionalmente fecondo per l'organizzazione interna della Chiesa.
Nel 1906 condannò la separazione tra Chiesa e stato attuata in Francia e nel 1907 condannò il modernismo con l'enciclica "Pascendi". Su posizioni intransigenti nella questione romana, mitigò comunque il "non expedit", permettendo ai cattolici italiani di partecipare alle elezioni politiche (1909, 1913). Promosse il rinnovamento liturgico, abbatté le secolari barriere che separavano la Curia romana dalla pratica pastorale; codificò il diritto canonico, favorì l'istruzione religiosa dei bambini col Catechismo e permettendo loro la comunione in giovanissima età.
Morì a Roma il 20 agosto 1914. Fu beatificato il 3 giugno 1951 e canonizzato il 29 maggio 1954 (festa: 21 agosto).

San Tommaso d'Aquino

Tommaso d'Aquino nacque attorno al 1221 nel Castello di Roccasecca. Discendente di una nobile famiglia, dal 1239 studiò all'università di Napoli. Nel 1244, contro la volontà del padre, il conte d'Aquino, entrò nell'ordine dei Predicatori di San Domenico. Completò la sua formazione a Colonia, dove restò fino al 1252, e poi a Parigi. Nella capitale francese da studente divenne docente

di filosofia e teologia; iniziò a insegnare in qualità di baccelliere (1252-56) e infine come maestro reggente di teologia (1256-59).



San Tommaso d'Aquino

Mite e silenzioso, contemplativo e devoto, Tommaso era soprattutto un intellettuale. Costantemente immerso negli studi, perdeva facilmente la nozione del tempo. L'opera sua più celebre è la "Summa Theologiae", dallo stile semplice e preciso, unito a una straordinaria capacità di sintesi.
Il pensiero di San Tommaso è stato per secoli la base degli studi filosofici e teologici dei seminaristi, ed ha conosciuto una singolare rifioritura proprio nei nostri tempi. E forse particolarmente attuali, più che le grandi Summae, sono proprio gli Opuscoli teologico-pastorali e gli Opuscoli spirituali, sempre ristampati. Il suo pensiero è stato assunto come dottrina ufficiale dell'ordine domenicano e, dopo l'enciclica di Leone XIII "Aeterni Patris" (1879) che lo definì "philosophia perennis", fu ripreso all'interno della neoscolastica.
Morì nel monastero cistercense di Fossanova il 7 marzo 1274. Fu canonizzato da Giovanni XXII nel 1323 (festa: 7 marzo) e dichiarato dottore angelico nel 1567.

San Vincenzo Ferrer

Vicente Ferrer nacque a Valencia, in Spagna, nel 1350.
Iniziò i suoi studi classici all'età di 8 anni, e quelli di teologia a 14 anni. Qualche anno più tardi entrò nell'ordine domenicano e ricevette l'abito nel 1367.
Fu un dotto insegnante di teologia e filosofia a Lérida e a Valencia, autore di un trattato di vita spirituale molto apprezzato nel suo Ordine.
Fu sostenitore di Clemente VII, papa avignonese, contro Urbano VI. Nei primi anni dello scisma fu collaboratore del cardinale aragonese Pedro de Luna, che era il braccio destro del Papa di Avignone. Mentre le gerarchie si combattevano, lui si impegnava per mantenere l'unità tra i fedeli.
Fu un vigoroso predicatore in chiese e piazze di Spagna, Savoia, Bretagna, Piemonte. Vent'anni di predicazione, milioni di ascoltatori raggiunti dalla sua parola viva, che mescolava il sermone alla battuta, l'invettiva contro la rapacità laica ed ecclesiastica e l'aneddoto divertente, la descrizione di usanze singolari conosciute nel suo viaggiare. Fu predicatore in Francia contro catari e valdesi. Andò camminando e predicando così per una ventina d'anni.



San Vicente Ferrer

Aveva fama di essere un grande guaritore e di operare straordinari miracoli. Guariva, ciechi, sordi, storpi, e liberava i posseduti dal demonio. Faceva resuscitare i morti. I suoi miracoli pubblici furono migliaia. Aveva il dono delle lingue, grazie al quale le sue predicazioni al di fuori della Spagna venivano comprese da tutti e in ogni minima sfumatura di significato, nonostante lui nei suoi discorsi si esprimesse sempre in Valenciano (un dialetto spagnolo). Questo dono è stato confermato durante il processo di canonizzazione da centinaia di testimoni. Fu anche un grande profeta.
Il messaggio centrale delle sue predicazioni fu la penitenza, il Giudizio Finale, l'eternità. Non mancavano nelle sue prediche i tremendi annunci di castighi, con momenti di fortissima tensione emotiva. Nei suoi discorsi ammoniva che se la gente non si fosse pentita presto sarebbe arrivata la fine del mondo, e si definiva "messaggero dell'Apocalisse, inviato nel mondo per predicare l'avvento dell'Ultimo Giorno". Per questo venne soprannominato "l'Angelo del Giudizio".
Le sue opere più importanti sono il "Tractatus de vita spirituali" e il "Tractatus de moderno schismate".

Morì a Vannes, in Bretagna, il 5 aprile 1419. Fu proclamato santo nel 1458 da papa Callisto III.

San Zenobio

San Zenobio nacque a Firenze nel IV secolo. Ricevette dalla famiglia, che era pagana, una rigorosa istruzione. Ma deve la sua conversione e la formazione religiosa al vescovo Teodoro; più tardi Zenobio riuscì a convincere anche i genitori a convertirsi alla Fede cristiana. Fra il 366 e il 386 lavorò a Roma dove era stato chiamato da Papa Damaso, il quale lo incaricò di alcune importante missioni, alcune delle quali nella legazione di Costantinopoli. Alla morte di Papa Damaso tornò a nella sua città natale dove riprese il suo lavoro apostolico. Dopo la morte del vescovo di Firenze, Zenobio venne chiamato a succedergli.
Tutti i documenti dell'epoca che parlano di lui concordano sulla sua vita di santità e sui suoi numerosi doni mistici. Gli vengono attribuiti numerosi straordinari miracoli.
Non è certa la data della sua morte che dovrebbe essere avvenuta attorno 417.
Le sue reliquie sono conservate in S. Maria del Fiore.

Sant'Amadio degli Amidei



I fondatori dei Servi di Maria durante l'apparizione della Madonna

Bartolomeo degli Amidei nacque nel 1204. Faceva parte della famiglia Amidei, un'antica e influente famiglia di Firenze.
Bartolomeo si distinse per il suo ardente amore per Dio. Fu uno dei sette padri fondatori dell'ordine religioso dei Servi di Maria. Si chiamavano Bonfiglio Monaldi, Bonagiunta Manetti, Manetto dell'Antella, Amadio (al secolo Bartolomeo) degli Amidei, Uguccio degli Uguccioni, Sostegno dei Sostegni e Alessio dei Falconieri.
La storia narra che il 15 agosto 1233, sette nobili fiorentini, che celebravano devotamente la grande festa dell'Assunta, ebbero una visione della Santa Vergine, che li invitava a una vita più perfetta.
Dopo essersi convertiti, i sette nobili rinunciarono alle loro ricchezze, si coprirono con abiti poveri e si ritirarono, l'8 settembre 1233, in un'umile casa. Adottarono la regola di sant'Agostino. Vestendo l'abito religioso Bartolomeo degli Amidei prese quindi il nome di Amadio, a simboleggiare il suo amore per Dio.
Il loro progetto comune per la vita religiosa fu sancito da un miracolo. Quando stavano mendicando il pane di porta in porta, d'improvviso al vederli, un bimbo di appena cinque mesi, li acclamò col nome di Servi di Maria. Essi considerarono questo nome evidentemente voluto dal cielo.
Iniziarono così a percorrere le città e i borghi d'Italia, specialmente in Toscana, predicando ovunque il Cristo crocifisso, placando le discordie civili e riportando sul sentiero della virtù innumerevoli persone sviate.
Si stabilirono su una montagna vicina, il Monte Senario, per vivere una vita pia, basata su una grande povertà, un'austera mortificazione, sulla meditazione della Passione di Gesù Cristo e della dolorosa compassione della Santa Madre di Dio .
Gli vengono attribuite guarigioni miracolose, tra cui, tra le altre cose, la resurrezione di un bambino morto annegato dopo essere caduto in un pozzo.
Questo Istituto dei Servi di Maria fu approvato da Papa Innocenzo IV e si diffuse rapidamente in Italia, Francia, Germania e Polonia. I sette fondatori, dopo un laborioso apostolato, reso fecondo da numerosi miracoli, morirono uno dopo l'altro circondati dalla venerazione del popolo.

Amadio morì il 18 aprile 1266. Si racconta che al momento del trapasso, gli altri padri fondatori scorsero una fiamma nel cielo. Videro in essa una testimonianza del suo amore per Dio. Alcuni altri testimoniarono che sembrava che il Monte Senario fosse tutto in fiamme.
Tutti i padri fondatori furono canonizzati assieme da Papa Leone XIII il 15 gennaio 1888. Sant'Amadio viene festeggiato il 12 febbraio.

Sant'Ambrogio

Ambrogio nacque a Treviri (333/4 o 339/40). È una padre della Chiesa. Fu avvocato e governatore dell'Emilia e della Liguria (370), con residenza a Milano. Venne acclamato, ancora catecumeno, vescovo di Milano e in pochi giorni ricevette, nel 374, il battesimo e la consacrazione episcopale.
È stato canonizzato (festa: 7 dicembre) e proclamato dottore della Chiesa; è patrono di Milano.
Fu una guida riconosciuta nella Chiesa occidentale, in cui trasfuse anche la ricchezza della tradizione orientale, estese il suo influsso in tutto il mondo latino. Esercitò una forte influenza sugli uomini che si succedettero alla guida dell'impero romano, contribuendo alla sua evoluzione politica, giuridica e amministrativa. Ordinò e innovò la liturgia della chiesa milanese (rito ambrosiano); regolamentò il canto antifonale e compose diversi inni entrati poi nella liturgia.
Scrisse trattati esegetici, nei quali impiegò il metodo allegorico della scuola di Alessandria. Diede impulso al monachesimo femminile. Battezzò S. Agostino (387).
Morì a Milano il 4 aprile 397.

Sant'Angelo Carmelitano

Angelo nacque a Gerusalemme nel 1185, da genitori ebrei (Iesse e Maria, secondo alcune fonti) convertiti al cristianesimo. Alla morte dei genitori lui e il fratello gemello Giovanni, entrarono a far parte dell'antica comunità religiosa dell'Ordine della Beata Vergine del Monte Carmelo, emettendo poi la professione religiosa.
A 25 anni fu ordinato sacerdote e nel 1218 gli venne affidata la missione di recarsi a Roma per chiedere al papa Onorio III l'approvazione della Regola del Carmelo. Dopo una breve permanenza a Roma, dove svolse attività di predicatore in San Giovanni in Laterano, Angelo fu inviato in Sicilia per predicare contro i catari la cui eresia andava diffondendosi nell'intera isola.
A Licata (Agrigento) s'imbatté in un signorotto locale di origine normanna, di nome Berengario, il quale viveva una relazione incestuosa con la sorella dalla quale aveva avuto tre figli. Angelo convinse la donna ad interrompere la tresca, ma Berengario infuriato lo assalì, mentre predicava nella chiesa dei Santi Filippo e Giacomo, ferendolo mortalmente con cinque colpi di spada.
Il 5 maggio 1220 (secondo altre fonti nel 1225) Angelo morì, chiedendo che l'aggressore fosse perdonato.



Sant'Angelo Carmelitano

Fu sepolto nella stessa chiesa del martirio e il suo sepolcro divenne subito meta di pellegrinaggi, il suo culto si diffuse rapidamente.
Le agiografie del santo raccontano che in vita abbia operato numerosi miracoli; possedeva carismi taumaturgici; aveva visioni del Signore.
L'Ordine Carmelitano lo venera come santo almeno dal 1456 e papa Pio II ne approvò il culto.

Santa Brigida di Svezia

Santa Brigida, nata a Finstad in Svezia nel 1303 da una famiglia aristocratica e molto religiosa, madre di otto figli, fu impegnata nella vita familiare e fu oggetto di straordinarie visioni e rivelazioni. Gesù stesso le apparve in diverse occasioni e le consegnò dei messaggi che Brigida trascrisse fedelmente.
Si dedicò con il marito ad opere di carità, fondando un piccolo ospedale per servire i poveri.
Nel 1344, alla morte del suo sposo, Brigida iniziò una vita di ascesi dedicandosi completamente a Dio. Il Signore le affidò una nuova missione e la guidò passo passo con una serie di grazie mistiche straordinarie.
Lasciata la Svezia, nel 1349, si recò a Roma, sede del papato, dove poté ampliare ancora di più i suoi orizzonti spirituali e fondò l'ordine del SS. Salvatore (detto delle brigidine), la cui prima badessa fu la figlia, S. Caterina di Svezia.
Compì molti pellegrinaggi in Italia e in Europa, nei luoghi che costituivano le sorgenti del cristianesimo e non ultimo in Terra Santa. Grazie al suo senso profondo del mistero di Cristo e della Chiesa, S. Brigida si fece partecipe della costruzione della comunità ecclesiale in un momento critico della sua storia. Le sue esperienze di fede la resero un punto di riferimento per molte persone della Chiesa del suo tempo.
Ebbe contatti con principi e pontefici e non risparmiò ammonizioni severe sulla condotta morale del popolo cristiano e del clero.
Morì a Roma il 23 luglio 1373. Venne canonizzata il 7 ottobre 1391 (festa: 23 luglio).

Santa Caterina da Siena



Santa Caterina da Siena

Caterina Benincasa nacque a Siena il 25 marzo 1347, da Jacopo Benincasa e Lapa Piagenti.
Ultima di 25 figli, non ebbe alcuna istruzione. Imparerà solo più tardi, faticosamente, a leggere e a scrivere.
Nel 1354 Caterina fece voto di verginità, non fece però la scelta di diventare suora. Sentiva che la sua missione era nel mondo e nel 1363 entrò nel terz'ordine domenicano. Si diede a una vita di rigorosa penitenza e si impegnò in un'intensa opera di apostolato, stringendo rapporti con numerosi ecclesiastici e politici, acquisendo in breve fama di santa.
Nel XIV secolo il Seggio papale era in esilio ad Avignone e la Chiesa attraversava uno dei periodi più oscuri della sua storia. Inviata ad Avignone per risolvere il conflitto scoppiato tra Firenze e papa Gregorio XI (1376), si batté soprattutto per porre fine alla cattività avignonese dei papi. Con un capolavoro di diplomazia politica riuscì a convincere Papa Gregorio XI a riportare il seggio papale a Roma (1377). Lottò in modo aspro e duro contro i cardinali francesi che tentavano ad ogni costo di tenere la corte papale in Francia.
Caterina interpretava la carità cristiana in modo pragmatico. Era solita frequentare giornalmente l'ospedale senese portando assistenza e conforto ai ricoverati. Lei vedeva in ogni malato un'anima da salvare e dedicava le sue cure ai corpi "per conquistare l'anima".
Nel 1378, scoppiato lo scisma d'occidente, si adoperò per la sua soluzione, svolgendo un'intensa opera a favore del papa Urbano VI. Durante la sua permanenza a Roma si ammalò e il 29 aprile 1380 morì, a soli 33 anni. Venne canonizzata nel 1461 da Papa Pio II. Nel 1939 Pio XII la proclamerà patrona d'Italia assieme a Francesco d'Assisi. E il 4 ottobre 1970 avrà da Paolo VI il titolo di dottore della Chiesa.

Caterina fu destinataria di straordinarie manifestazioni dell'amore di Dio: rivelazioni, estasi, visioni, stigmate, unione mistica. La sua vocazione mistica è testimoniata nelle 381 "Lettere" che dettò ai suoi discepoli, nel "Dialogo della divina provvidenza" o "Libro della divina dottrina" e nelle 22 "Orazioni".

Santa Faustina Kowalska – Polonia

Elena Kowalska nasce il 25 agosto 1905 in Polonia, nel villaggio di Glogowicw, da Stanislao Kowalski e Marianna Babel. Era la terzogenita di dieci figli. Di famiglia povera e contadina, segnata dal duro lavoro della campagna, la piccola Elena è depositaria di una grande e precoce vocazione religiosa.



Santa Faustina Kowalska

Pur sentendo fin da giovanissima il forte desiderio di entrare in convento, le condizioni economiche familiari la costrinsero a lavorare duramente e le impedirono di realizzare il suo sogno. Elena chiese in più occasioni ai genitori il permesso di farsi suora, ma questi non accettarono il suo proposito, da una parte perché non avevano i mezzi economici per procurarle la dote ed il corredo, dall'altra perché erano molto legati alla figlia sul piano affettivo. Per procacciarsi i mezzi materiali per la dote andò a servizio presso varie famiglie, finché, seguendo la chiamata di Gesù, andò via di casa in cerca di un convento che la accettasse.

Dopo molte traversie venne accolta nel convento delle Suore della Beata Vergine Maria della Misericordia. La Madre Superiora le concesse di andare a servizio per un anno fino a racimolare la somma necessaria per la dote. Iniziò il suo postulantato nel 1925 e il 26 aprile 1926 fu mandata a Cracovia per iniziare l'anno di noviziato. Qui fu associata al secondo coro delle "coadiutrici" che erano addette ai servizi nei campi, in cucina, in portineria.

Il 30 aprile 1928 vestì l'abito religioso ed emise la prima professione assumendo il nome di Maria Faustina.

Il 22 febbraio 1931 le apparve Gesù Misericordioso, ordinandole di far dipingere una sua immagine sul modello della visione per diffonderne la devozione. Inoltre la incaricò di tre cose: ricordare al mondo la conosciuta ma dimenticata verità dell'amore misericordioso di Dio, elaborare nuove forme di devozione alla Divina Misericordia e dare inizio ad un movimento di rinnovamento della vita dei cristiani secondo lo spirito di fede e misericordia.



L'immagine che Gesù chiese a Suor Faustina di far dipingere e venerare

Suor Faustina dal 1934, su ordine del suo direttore spirituale, iniziò ad annotare in un diario le rivelazioni, le esperienze mistiche e le preghiere che andava via via ricevendo da Gesù. Da questo diario, costituito da sei quadernetti, verrà poi tratto un libro di circa 600 pagine pubblicato in tutto il mondo col titolo di "Diario di Suor Faustina Kowalska".

La religiosa trascorse gli ultimi dieci anni della sua vita nella sofferenza, a causa della grave forma di tubercolosi dalla quale era affetta e per il dispiacere per le accuse di simulazione e di isterismo che le venivano mosse.

La malattia la stroncò all'età di trentatré anni. Morì in concetto di santità il 5 ottobre 1938, nel suo convento di Cracovia. Le sue spoglie mortali giacciono nella cappella del convento stesso.

Il 18 aprile 1993 Maria Faustina Kowalska viene beatificata da Papa Giovanni Paolo II. Lo stesso Giovanni Paolo II, il 30 aprile 2000, eleva la religiosa all'onore degli altari dichiarandola santa.

Santa Ildegarda di Bingen





Ildegarda di Bingen (Hildegard von Bingen), (1098-1179): entrata in un monastero benedettino all'età di otto anni, ne divenne superiora nel 1136; nel 1150 fondò un monastero a Rupertsberg presso Bingen.
È ritenuta una fra le più importanti donne del Medio Evo in Germania ed è conosciuta oggi in tutto il mondo. Considerata la prima mistica tedesca, fu assai celebre per le sue visioni e le sue profezie. L'origine divina di ciò che ebbe modo di vedere e sentire nelle sue visioni e il senso della missione hanno caratterizzato il suo personaggio. Ildegarda volle scuotere la coscienza delle persone del suo tempo opponendosi alla malvagità. Nonostante ciò, non si fermò all'essenza spirituale. Il suo fine era l'interpretazione religiosa di tutto l'universo e della vita cristiana. Cielo e terra, fede e scienza naturale, l'esistenza umana in tutte le sue sfaccettature e potenzialità, tutto ciò che secondo lei rappresentava lo specchio dell'amore divino, un dono e una sfida al tempo stesso.
Le sue opere riguardano soprattutto le Scritture, la liturgia e la Regola di San Benedetto. In queste opere dà prova di essere non solo un'eccellente teologa ma anche poetessa e drammaturga di valore. Le opere più importanti da lei composte sono lo "Scivias", il "Ordo Virtutum", il "Liber Vitae Meritorum" e il "Liber Divinorum Operum".
Ildegarda ha dato espressione duratura alle sue idee profetiche nelle sue lettere, delle quali più di 300 sono arrivate fino ai nostri giorni. Esse sono una testimonianza di coraggiosa schiettezza, impegno personale verso i poveri e influenza politica di grande portata per ciò che concerne le questioni della Chiesa. Venne considerata una autorità riconosciuta del suo tempo, molti chiesero i suoi consigli anche se non sempre erano favorevoli e graditi.
Morì il 17 settembre 1179 nel suo monastero di Rupertsberg.
Il 10 maggio 2012, Papa Benedetto XVI ha iscritto ufficialmente nel "catalogo dei santi", estendendone il culto liturgico alla Chiesa universale, la figura di Ildegarda di Bingen. Infatti, pur essendo la religiosa benedettina già molto venerata come santa dalla Chiesa, i due processi di canonizzazione avviati sul suo conto non erano mai giunti a compimento.

Santa Matilde di Hackeborn

Santa Matilde di Hackeborn nasce nel 1240/41 ad Helfta, in Sassonia. Apparteneva ad una delle più nobili e potenti famiglie Turingie. Sua sorella era Santa Geltrude di Hackeborn, badessa del convento Cistercense a Hefta in Sassonia. Quando aveva solo sette anni e la madre la portava con sé in visita ai conventi, tra cui quello della sorella Geltrude, iniziò a desiderare ardentemente di farne parte.
Dieci anni più tardi dopo aver deciso di farsi suora seguì sua sorella che, diventata badessa, si era trasferita dal suo convento in una tenuta ad Hefta donatale dai fratelli Luigi e Alberto. Matilde si distinse subito per la sua umiltà, il fervore e per l'amabilità che fin dall'infanzia aveva contraddistinto il suo carattere. La sorella le affidò la direzione del coro. Tenne questo incarico per tutto il resto della sua vita e lo svolse con talento e con infaticabile zelo. Fu afflitta da continue e intense sofferenze ma anche dotata di grandi doni naturali e soprannaturali. Ricevette varie

apparizioni di Gesù il quale le affidò delle rivelazioni. Molte persone bisognose di consolazione e di una guida chiedevano il suo aiuto. Dotti domenicani la consultavano per avere consiglio su questioni spirituali.
La sorella Geltrude all'insaputa di Matilde scrisse un libro dove descriveva le esperienze mistiche della sorella. Quando Matilde lo seppe ne rimase molto turbata, ma Gesù le apparve con in mano il libro delle Sue rivelazioni e le disse che non doveva preoccuparsi, che tutto ciò faceva parte della Sua Volontà. Disse anche che la diffusione di quelle rivelazioni avrebbe portato molti a crescere nel loro amore per Lui e che voleva che questo libro fosse intitolato: "Liber Specialis Gratiae" ("Il Libro delle Grazie Speciali") perché per molte persone sarebbe stato tale.
Morì nel monastero di Hefta nel 19 novembre 1298.

Santa Teresa d'Avila



Santa Teresa d'Avila

Teresa de Cepeda y Ahumada nacque il 28 marzo 1515 ad Avila, Spagna. Crebbe in una famiglia numerosa, la sua fu un'infanzia serena e molto pia. Fin da piccola si distinse per il grande amore verso la lettura della Sacra Scrittura e fu animata dal desiderio del martirio.
Entrò in un convento carmelitano nel 1533. A causa di varie difficoltà di ordine spirituale, faticò prima di arrivare a quella che lei chiama la sua "conversione". A partire dal 1542 fu protagonista di numerose esperienze mistiche, che costituiscono il tema principale della sua opera, cui per altro attese sempre sotto richiesta dei suoi padri spirituali o per l'ammaestramento delle suore del convento.
Nel 1560 ebbe la prima idea di un nuovo Carmelo. Propugnò la necessità di una riforma dell'ordine che ripristinasse l'antico rigore della regola e curò la fondazione di numerosi nuovi monasteri, scontrandosi spesso per il suo fervore con l'autorità ecclesiastica. Con l'aiuto di San Giovanni della Croce fondò una serie di case per carmelitani e carmelitane "scalzi".
Le sue opere principali sono: "Libro della vita" (1562-65); "Libro delle dimore" (1576-77); "Libro delle fondazioni" (1582).
Morì ad Alba de Tormes (Salamanca) il 4 ottobre 1582. Venne beatificata nel 1614, canonizzata nel 1622 e proclamata dottore della chiesa nel 1970 (è stata la prima donna, insieme a S. Caterina da Siena, ad ottenere tale titolo).

Suor Agnese Sasagawa – Akita, Giappone



Suor Agnese Sasagawa

Le apparizioni di Akita, in Giappone, hanno per protagonista suor Agnese Katsuko Sasagawa, una religiosa dell'Ordine delle Serve dell'Eucarestia.
Il 12 giugno 1973, suor Agnese sente una voce (la religiosa è completamente sorda), e mentre prega vede una luce brillante provenire dal tabernacolo, questo fenomeno si verifica per diversi giorni.
Il 28 giugno, sulla sua mano sinistra appare una ferita a forma di croce, è molto dolorosa e le provoca una copiosa perdita di sangue.
Il 6 luglio, il giorno della prima apparizione, vede prima il suo angelo custode e poi sente una voce provenire dalla statua della Vergine Maria. Lo stesso giorno alcune delle sue consorelle notano del sangue uscire dalla mano destra della statua. Il sangue fuoriesce da una ferita a forma di croce identica a quella di suor Sasagawa.
Di lì a poco suor Agnese riceve dalla Madonna un messaggio nel quale le viene chiesto di pregare per il Papa, i vescovi e i sacerdoti e in riparazione ai mali degli uomini.
Nella seconda apparizione, il 3 agosto, la Vergine dice tra l'altro a suor Agnese: "…*Affinché il mondo possa conoscere la Sua ira, il Padre Celeste si sta preparando a infliggere un grande Castigo su tutta l'umanità*…".
Il 13 Ottobre 1973, riceve l'ultimo e più importante messaggio nel quale la Madonna dà alcune importanti indicazioni sulla natura e sulle conseguenze del Castigo. Si tratterà di una punizione più grande del Diluvio (dei tempi di Noè) e avrà luogo per mezzo del fuoco dal Cielo che annienterà gran parte dell'umanità, buoni e cattivi, senza risparmiare né religiosi né fedeli. Inoltre la Santa Vergine parla delle divisioni, della corruzione e delle persecuzioni che interesseranno la Chiesa, ad opera del Maligno, in un futuro prossimo.
L'angelo che visitò la prima volta suor Agnese, ha continuato a parlarle per i 6 anni seguenti.

Il 4 gennaio 1975 la statua di legno dalla quale suor Agnese aveva udito provenire la voce della Vergine inizia a lacrimare. La statuetta ha pianto per 101 volte nel corso dei sei anni e 8 mesi successivi.
Una truppe televisiva giapponese, mentre realizzava un servizio sugli eventi di Akita, ha potuto filmare la statua della Madonna mentre piangeva.
In diverse occasioni, la statua della Madonna, ha anche sudato profusamente e, secondo vari testimoni, il sudore emanava un dolce profumo. Sul palmo della mano destra è apparsa una ferita a forma di croce dalla quale stillava del sangue. Centinaia di persone sono state testimoni dirette di questi eventi prodigiosi.
Diverse indagini scientifiche sono state eseguite sul sangue e sulle lacrime prodotte dalla statua. Le analisi condotte dal professor Sagisaka della Facoltà di Medicina Legale dell'Università di Akita, hanno confermato che il sangue, le lacrime e il sudore erano veri e di origine umana. Erano di tre gruppi sanguigni: 0, B e AB.
Nel 1981, una donna coreana, la signora Chun, con un cancro al cervello in fase terminale ottenne una guarigione immediata mentre pregava davanti alla statuetta. Il miracolo venne confermato dal dottor Tong-Woo-Kim dell'ospedale St. Paul Hospital di Seul e da don Theisen presidente del Tribunale Ecclesiastico dell'Arcidiocesi di Seul. Il secondo miracolo fu la completa guarigione dalla totale sordità di suor Agnese Sasagawa.
Nell'aprile del 1984 monsignor John Shojiro Ito, vescovo di Niigata in Giappone, dopo un'ampia e approfondita investigazione durata diversi anni, dichiarò che gli avvenimenti di Akita sono da considerarsi di origine soprannaturale e autorizzò nell'intera diocesi la venerazione della Santa Madre di Akita. Il vescovo affermò: "Il messaggio di Akita è la continuazione del messaggio di Fatima".
Nel giugno del 1988 il Cardinale Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede presso la Santa Sede, espresse un giudizio definitivo sulla vicenda definendo gli eventi di Akita attendibili e degni di fede.
Suor Agnese Katsuko Sasagawa è morta il 15 agosto 2024 (solennità della Assunzione di Maria SS. al Cielo) all'età di 93 anni.





La lacrimazione della statuetta in legno della Madonna nel convento delle Serve dell'Eucarestia ad Akita
(le lacrimazioni accertate sono oltre un centinaio)

Suor Anna Ali - Kenia

Anna Ali nacque il 29 dicembre 1966 a Kipkelion in Kenia. Il suo nome mussulmano di nascita era Hadija ma dopo il battesimo cattolico, celebrato nell'aprile 1979, prese quello di Anna. Era la primogenita di cinque figli. Suo padre era un musulmano devoto e i suoi genitori si divisero sulla questione che riguardava la fede cattolica della ragazza.
All'età di 9 anni Anna iniziò ad avere dei seri problemi di salute che ben presto la costrinsero ad abbandonare gli studi. Questa condizione di grave malattia fu una preparazione per la missione di anima vittima che le era stata affidata dal Signore. Dopo essere stata guarita grazie alle preghiere dell'Arcivescovo Emmanuel Milingo, si trasferì a Roma con l'intento di consacrare la sua vita a Dio.

Nel 1986 entrò in convento presso la congregazione delle Figlie di Gesù Buon Pastore. Prenderà i voti il 7 settembre 1991 a Roma.



Suor Anna Ali

Nell'agosto 1987, a Porta Angelica (Roma), iniziò a ricevere le prime apparizioni di Gesù. La donna prendeva nota personalmente dei messaggi che Gesù le comunicava. Le sue rivelazioni sono incentrate principalmente sulla devozione alla Santa Eucarestia.

Per via del suo basso livello di istruzione, la ricchezza e la profondità degli insegnamenti teologici contenuti nei suoi messaggi è di gran lunga superiore alle sue conoscenze, e ciò costituisce senza dubbio la migliore prova a favore dell'autenticità delle apparizioni.

Per 25 anni, fino al momento della sua morte, suor Anna ha pianto ogni giovedì lacrime di sangue, un evento che lasciava allibito chiunque vi assistesse. In diverse occasioni Gesù avrebbe acconsentito a che la suora lo immortalasse con la sua macchina fotografica (cfr. la foto qui accanto).

Nel periodo della sua permanenza a Roma le apparizioni di Suor Anna Ali vennero formalmente supportate dall'Arcivescovo Monsignor Emmanuel Milingo (diversi anni prima dell'affiliazione di Milingo alla setta di Sun Myung Moon; a quel tempo il prelato rivestiva tra l'altro, in Vaticano, la carica di delegato speciale presso il Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e Itineranti). Dopo questo periodo, la religiosa visse per molto tempo in Kenya, assieme ad altri membri di una comunità ospitata presso la residenza dell'Arcivescovo di Eldoret, Mons. Cornelius Korir.

Suor Anna Ali è morta il 6 giugno 2012. Riposa nella parrocchia di San Patrizio nella località di Burnt Forest, Diocesi di Eldoret, in Kenya.

Poco tempo dopo la sua morte, Mons. Korir istituì una commissione di inchiesta per indagare i fatti prodigiosi di cui la religiosa era stata protagonista. Il Vicario Generale della Diocesi spiegò che la commissione aveva il compito di "raccogliere informazioni e testimonianze sul conto della suora dalla congregazione in tutto il paese. Le informazioni verranno quindi analizzate e presentate alle autorità Vaticane, a Roma.". Queste indagini dovevano servire per avviare la causa di beatificazione della suora.

Mons. Korir, intervistato dal quotidiano locale "The Standard" ammise che Suor Anna era "miracolosa". E aggiunse: "ha manifestato numerosi miracoli che io Vescovo non ho mai visto in tutta la mia vita".

Mons. Korir ha autorizzato la pubblicazione del libro di Suor Anna Ali "On The Eucharist - A Divine Appeal", che raccoglie tutti gli "appelli divini" di Gesù al mondo.



La foto miracolosa che Gesù consentì a Suor Anna di scattargli

Suor della Natività – Fougères, Francia

Jeanne Le Royer nacque in Bretagna, Francia, il 24 febbraio del 1731. Era una donna incolta che trascorse tutta la sua vita nella città di Fougères. In giovinezza venne ammessa come domestica nel convento di Santa Clara a Fougères, dove nel 1755 divenne suora. Faceva parte dell'ordine delle Clarisse Urbaniste, il nome religioso che prese fu "Suor della Natività".

La religiosa ebbe numerose visioni profetiche e rivelazioni celesti. Poiché non sapeva scrivere, dettò le sue rivelazioni al suo padre spirituale. Ma qualche tempo dopo, assalita dagli scrupoli, distrusse le prime copie gettandole nel fuoco. Trent'anni più tardi, nel 1790, il suo nuovo direttore spirituale, l'abate Genet, trascrisse nuovamente le rivelazioni. Nelle prime rivelazioni andate distrutte tra l'altro erano descritti in grande dettaglio i terribili avvenimenti della Rivoluzione Francese. Padre Genet aveva già scritto quattro libri quando improvvisamente dovette interrompere il lavoro a causa delle persecuzioni contro la Chiesa intentate dai rivoluzionari.
Suor Jeanne Le Royer morì nel 1798. Le rivelazioni di Suor della Natività vennero raccolte in tre volumi e pubblicate nel 1817.

Suor N.N. - Italia

Di questa religiosa sappiamo molto poco. Le poche informazioni a nostra disposizione le apprendiamo dal Padre spirituale che nel 1971 di lei scriveva: "A quanti la conoscono, questa suora si presenta come una religiosa esemplare nella perfetta osservanza delle pratiche della vita comune, esattissima nell'adempimento dei suoi doveri quotidiani e nel disimpegno del suo attuale ufficio, che richiede la massima attenzione e applicazione della mente. Inoltre appare dotata di intelligenza pronta, di perfetto equilibrio e di assoluto buon senso, e quindi al riparo dalle deviazioni di una immaginazione troppo viva e pericolosa. E' particolarmente significativa al riguardo la sua naturale ripugnanza a tutto ciò che si allontana dalla via ordinaria e comune; per questo da principio non voleva accettare e riconoscere come autentici quei fenomeni mistici, che fino allora, nella sua lunga vita, non solo non aveva mai sperimentato, ma neanche, sia pur lontanamente, immaginato o desiderato. Per indurla a credere ci volle l'intervento del suo Direttore spirituale, al quale prestò sempre la più umile, docile, pronta e incondizionata ubbidienza". Inoltre, a proposito dei suoi carismi, il sacerdote spiegava: "dietro il diaframma di una condotta ordinaria, semplice e comune ha saputo custodire gelosamente, ed occultare sotto «il gran velo del nascondimento», i tesori delle grazie straordinarie e dei doni mistici, di cui Iddio, negli ultimi anni della sua lunga vita, così all'improvviso e inaspettatamente l'ha voluta arricchire; e ciò, con tale sovrabbondante profusione da farci restare pensosi e attoniti".
Agli inizi del gli anni ‘70 la religiosa, su ordine di Gesù, ha pubblicato un volumetto dal titolo "Il gran Messaggio d'Amore" desunto testualmente da un grosso Manoscritto ove, per obbedienza al suo Direttore spirituale, aveva annotato giorno per giorno tutte le manifestazioni soprannaturali e i colloqui divini di cui fu favorita dall'estate del 1967 fino ai primi mesi del 1970, e, a lunghi intervalli, anche più tardi.
Moltissimi segni e prodigi, rappresentano, a giudizio del Padre spirituale, delle "prove cumulative e convergenti" che "dimostrano in modo inequivocabile l'autenticità e la veridicità del Manoscritto".
Come la suora stessa riferisce nella prefazione del libro, questi fenomeni straordinari ebbero inizio con la voce chiara e inconfondibile dell'unica e amata sorella, morta da poco tempo. La sua voce continuò a farsi sentire anche successivamente per lungo tempo, esortando insistentemente la religiosa a "scrivere a lettere di fuoco e a proclamare a tutte le genti" quanto le stava dicendo. Dopo qualche mese di tanto in tanto, interveniva anche la Madonna e subito dopo Gesù Cristo.
"Il gran Messaggio d'Amore" è pubblicato con Imprimatur ecclesiastico. Il libretto, il 1 gennaio 1972, ricevette su "L'Osservatore Romano" una lunga e favorevole recensione di Lorenzo Bracaloni. Nel mese di febbraio del 1972 fu inviata una copia dei messaggi anche a Papa Paolo VI che, con una lettera a firma di G. Benelli, mandò la sua benedizione alla religiosa e al suo Padre Spirituale.

Teresa Musco – Caiazzo, Italia

Teresa Musco nacque il 7 giugno 1943 a Caiazzo, in provincia di Caserta. Fin dall'infanzia la vita di Teresa fu segnata da tante sofferenze ma nello stesso tempo anche da straordinarie esperienze come le visioni di Gesù, della Madonna, di Angeli e di Santi. Teresa accettò di essere un'anima vittima, e per questo la malattia, la sofferenza, il nascondimento, le incomprensioni, le offese e i maltrattamenti contrassegnarono costantemente la sua esistenza. La stessa Teresa, già prima dei sei anni, si infliggeva delle penitenze corporali in riparazione dei peccati degli uomini e per le anime del Purgatorio. Nel sopportare tutte queste sofferenze le davano conforto e sostegno, oltre ai Sacramenti e alla preghiera, il suo Padre spirituale, Don Giuseppe Borra (rettore dei Salesiani di Caserta) e il Fratello spirituale, Padre Franco Amico. Un gran numero di Sacerdoti si rivolgevano a lei per chiedere consigli e preghiere.



Teresa Musco

Le persone che le rimasero più vicine poterono constatare come attorno a lei si verificassero ogni giorno i fatti più incredibili: colloqui con entità invisibili, manifestazioni prodigiose sul suo corpo, come stimmate, sudorazioni di sangue, bilocazioni, estasi. Inoltre si parla della capacità di predire avvenimenti futuri, di leggere i cuori (e anche il pensiero, secondo qualcuno), di individuare malattie che nemmeno i medici erano in grado di diagnosticare; e poi vengono riferite numerose lacrimazioni di sangue in immagini sacre nella sua casa, come quelle del Bambino Gesù e del Sacro Cuore. Esistono fotografie di questi fenomeni e testimonianze di medici e scienziati che ne garantiscono l'autenticità escludendo ogni possibilità di manipolazioni e imbrogli.

Teresa morì il 19 agosto 1976, all'età di 33 anni, come Gesù le aveva già annunciato qualche anno prima.

La salma rimase esposta per due giorni e due notti e il via vai di gente accorsa da ogni parte fu interminabile. Le esequie furono solenni, la Messa venne celebrata da venti Sacerdoti.

Il suo caso è stato studiato da teologi di grande fama. Due biografi di eccellenza le hanno dedicato dei libri: Padre Gabriele Roschini (filosofo e teologo di fama internazionale) e Padre Antonio Gallo.

Teresa Neumann - Konnersreuth, Germania

Teresa Neumann nacque a Konnersreuth, un piccolo paese della Baviera settentrionale, l'8 aprile 1898.

All'età di 20 anni, si procurò una lesione alla spina dorsale mentre correva in soccorso dei vicini cui si era incendiata la casa. A causa dell'incidente rimase paralizzata alle gambe e qualche tempo dopo, a causa di un altro incidente, divenne anche cieca.

Quando suo padre, un militare tedesco, le portò a casa dal fronte un'immaginetta di Teresa del Bambin Gesù, Teresa Neumann cominciò a pregarla e il 29 aprile 1923, a pochi giorni dalla beatificazione della suora francese, grazie alla sua intercessione riacquistò improvvisamente la vista. Due anni dopo, sempre per intercessione di Teresa di Lisieux, improvvisamente Teresa Neumann riacquistava anche l'uso delle gambe.

Dal 1926, Teresa Neumann ricevette nelle mani, nei piedi, nel costato e sul capo le piaghe di Gesù Cristo: le stigmate. Per 36 anni, ogni venerdì, riviveva sul suo corpo la passione di Nostro Signore.

Era impressionante lo spettacolo che si presentava agli occhi dei numerosi testimoni che assistevano alle "passioni" di Teresa. Il sangue che usciva copioso dalle ferite le inzuppava i vestiti mentre l'espressione del suo volto testimoniava una profonda sofferenza fisica e spirituale.

Le sua ferite non andavano incontro ad infiammazioni o suppurazioni e sembravano non rispondere a nessun tipo di trattamento medico. Tutti coloro che ebbero modo di conoscerla non riscontrarono in Teresa alcuna forma di isteria o di autosuggestione che potesse giustificare quelle ferite.



Pur conoscendo soltanto il dialetto della sua terra, durante le sue visioni ripeteva ad alta voce i lunghi dialoghi che sentiva in aramaico, greco e latino e molti specialisti di lingue antiche confermarono l'esattezza delle parole pronunciate da Teresa. Strabiliava esperti quali il professore di filologia semitica Johannes Bauer, l'orientalista e papirologo viennese prof. dott. Wessely e l'arcivescovo cattolico dott. Jos. Parecatill. I tre concordarono nell'affermare che Teresa si esprimeva nella lingua che si parlava in Palestina ai tempi di Gesù. La cosa era assolutamente inspiegabile vista la scarsa erudizione scolastica della donna.

Teresa Neumann

Dal 1926, anno in cui ricevette le stimmate, fino al momento della sua morte, Teresa Neumann non mangiò e non bevve mai nulla, nutrendosi esclusivamente dell'ostia consacrata.

La diocesi di Ratisbona istituì una commissione composta da uno psichiatra, il dott. Ewald, da un medico, il dott. Seidl e da quattro suore, che sorvegliò e studiò Teresa per un periodo di quindici giorni. A gruppi di due le suore, sotto giuramento, controllarono ininterrottamente anche il più piccolo movimento della donna. A Teresa, venne proibito l'accesso alla toilette: tutte le secrezioni venivano raccolte ed esaminate. I medici eseguirono approfondite analisi delle ferite e controllarono più volte il peso e la temperatura corporea della donna. Al termine dei quindici giorni i medici dichiararono l'autenticità delle stigmate e confermarono che nessuna sostanza era stata ingerita dalla paziente durante il periodo dell'indagine.

La mistica possedeva anche i doni della bilocazione (la capacità di essere in luoghi diversi allo stesso tempo), della xenoglossia (la capacità di esprimersi in lingue sconosciute), della telepatia e della profezia. Anche lei come altri mistici del nostro tempo profetizzò un futuro terribile castigo per l'intera umanità.

Teresa Neumann morì il 18 settembre 1962 a causa di un attacco cardiaco. Il suo corpo rimase esposto per cinque giorni senza dare alcun segno di decomposizione.

Turzovka, Slovacchia



Il veggente, Matúš Lašut



Da sinistra: il vescovo Pavol M. Hnilica, Matúš Lašut e il famoso mariologo francese Padre René Laurentin

Matúš Lašut (pronuncia: Matush Lashut; *Matúš=Matteo* in italiano) nacque a Visoka, un villaggio vicino a Turzovka in Cecoslovacchia, il 10 aprile 1916. La madre morì a 31 anni quando lui aveva solo quattro anni. Suo padre visse fino a 72 anni. Morta la mamma, il padre affidò il bambino a una famiglia di contadini e non si curò più di esso.
Questi poté frequentare la scuola solo un paio di anni. Non aveva né libri, né quaderni, né il necessario per scrivere. Quando, passando per le strade di campagna o per i boschi si imbatteva in qualche immagine della Madonna, egli era solito portarle dei fiori e ornarla con piccole ghirlande. Il suo pensiero correva spesso a Dio e alla Madonna.
Nel 1941 sposò Eva Martschischova e con lei si trasferì a Turzovka, una cittadina di seimila abitanti (oggi circa 7.500) la cui altezza si aggira sui 500 metri s.l.m. ed è situata al bivio di tre regioni: Polonia, Slovacchia e Moravia. Qui fece dapprima il boscaiolo, poi, nel 1956, fu nominato guardia forestale. Dal matrimonio nacquero quattro bambine.
Tra il 1° giugno e il 14 agosto 1958 ebbe diverse apparizioni della Madonna, nei pressi del Monte Živcáková. In questo luogo, presso la piccola edicola mariana intitolata a «Nostra Signora dell'eterno soccorso», il giorno della domenica della Trinità, l'uomo vide apparire per la prima volta la Santa Vergine che gli trasmise una visione particolare. Gli alberi sparirono e al loro posto rimase solo un roseto circolare che formava un tappeto, e in mezzo vi era, in una nube leggera e fine, una signora molto alta. Matúš pensò: «Non esiste una persona così»; era giovane, lo sguardo serio e imperioso, anche se sorridente, bella, vestita come la Vergine di Lourdes, le mani giunte e nella sinistra il rosario, il viso lievemente ovale, bianco. La sua persona rifletteva sublime bellezza e maestà e nello stesso tempo indescrivibile bontà. La bellissima Signora gli spiegò che era necessaria la recita fervente del Santo Rosario.
Allora dinanzi ai suoi occhi attoniti, apparve una carta geografica del mondo. Il veggente notò che le immagini della carta mutavano e si succedevano mostrando diverse situazioni e colori, mentre su una tavoletta nera, simile ad una lavagna, posta sotto la carta, appariva per ciascun quadro una sorta di commento.

L'ultima immagine che apparve sulla carta fu di assoluta bellezza, come la visione del Paradiso terrestre. Il veggente poté ammirarvi la bellezza del mondo se tutta l'umanità si fosse convertita vivendo secondo i comandamenti di Dio: il sole illuminerebbe tutta la Terra riempiendola di gioia. La natura risplenderebbe di bellezza e di armonia. Poi Matúš vide su tutta l'umanità risplendere l'Immacolata Concezione.



Statua della Vergine di Turzovka

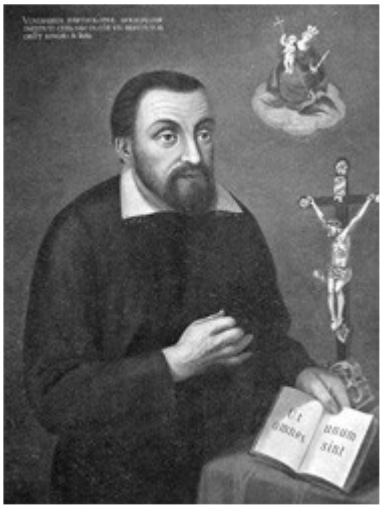


La chiesa sul Monte Živcáková

La visione durò circa tre ore. Quando ebbe fine, egli si sentì un altro ed era guarito da tutte le sue infermità (reumi, sciatalgia, tosse cronica ecc.).
Prima di ritirarsi da quel luogo, la Madonna gli apparve ancora cinque volte nelle seguenti date: il 7 e il 21 giugno; il 1 ° e il 21 luglio e il 14 agosto. Nell'ultima apparizione vide la SS. Vergine calpestare il serpente. Per tre mesi il veggente tacque sulle apparizioni. Quando poi narrò per la prima volta la sua esperienza mistica, numerosi fedeli gli credettero e si recarono in quel luogo in cui si erano svolti gli eventi descritti. Matúš poi predisse che sarebbe stato arrestato tre giorni dopo. Infatti il terzo giorno dopo questa profezia l'uomo fu internato come malato mentale.
Nel dicembre del 1958 sul luogo delle apparizioni venne scoperta una fonte sorgiva che era stata indicata al veggente dalla SS. Vergine Maria. Da quel momento iniziò un grande afflusso di pellegrini provenienti da ogni dove.
All'inizio le autorità erano contrarie e cercarono di ostacolare in ogni modo questo culto devozionale, ma dovettero arrendersi all'inarrestabile ondata di fedeli. Diversi fenomeni soprannaturali si verificheranno ancora in questo luogo di grazia: apparizioni di Maria e di Gesù e in particolare l'apparizione del gigantesco Cuore di Gesù in cielo, il 1° maggio 1965. Milleduecento persone testimoniarono lo straordinario evento miracoloso.
Matúš Lašut è morto il 9 agosto 2010, all'età di 94 anni.
Una cappella fu costruita in cima al monte dove si svolsero le apparizioni, consacrata il 17 ottobre 1993. Il 19 ottobre 2008, il vescovo diocesano di Žilina, mons. Tomáš Galis, ha proclamato Monte Živcáková-Turzovka luogo di pellegrinaggio e di preghiera. La nuova chiesa di *Nostra Signora della Chiesa* venne consacrata solennemente in quel luogo il 4 ottobre 2015 da mons. Galis.

Venerabile Bartolomeo Holzhauser – Augsburg, Germania

Bartolomeo Holzhauser nacque il 24 agosto 1613 a Laugna, presso Augsburg in Bavaria, da Leonard e Catherine Holzhauser. La sua era una famiglia di undici figli, povera, molto pia e onesta.
Fin da giovane ebbe un grande amore per i libri e una precoce vocazione per il sacerdozio. Il 9 luglio 1636 prese il Dottorato in Filosofia e quindi iniziò gli studi di teologia. Venne ordinato sacerdote nel 1639.



Ven. Bartolomeo Holzhauser

Fu anche fondatore di una comunità religiosa, i Confratelli Uniti o, secondo la denominazione ufficiale, l'"Institutum clericorum sæcularium in communi viventium".
Molti fatti straordinari vennero riferiti su di lui, tra i quali anche straordinarie guarigioni. Alcuni dei suoi scritti dimostrano che ebbe il dono della profezia.
Morì il 20 maggio 1658, all'età di soli 45 anni, dopo una vita spesa al servizio di Dio e della sua gente. Qualche anno dopo la sua morte venne inviata a Roma una petizione per la sua canonizzazione.
Le opere scritte da Bartolomeo sono:
"Constitutiones et exercitia spiritualia Clericorum sæcularium in communi viventium",
"Epistola fundamentalis",
"De humilitate",
"Tractatus de discretione spiritnum",
"Documenta pro iis qui conversioni hæreticorum et infidelium se impendunt",
"Visiones",
"Interpretatio Apocalypsis usque ad cap. XV, v. 5".
Nel lavoro "*Visiones*" Bartolomeo raccoglie dieci sue visioni profetiche. Alcune di queste si sono già avverate, altre riguardano la "fine dei tempi".

Venerabile Madre Agnese Chiara Steiner - Nocera, Italia

Teresa Steiner nacque il 29 Agosto 1813 a Tesido, nell'alta Pusteria, a quel tempo sotto la dominazione bavarese. Era la secondogenita di quattro figli nati da Simone Steiner e Maria Sinner. Simone Steiner morì quando Teresina non aveva ancora quattro anni. Più che nella mamma, la piccola Teresa trovò un sostegno e una guida nella sorella di suo padre, Anna, che conviveva nella casa Steiner. Dalla zia Anna la piccola Teresa imparò a pregare; da essa soprattutto fu iniziata alla meditazione della passione e morte di Gesù. La morte del padre portò gravi disagi economici a tutta la famiglia Steiner. Per cui, benché in tenera età e di costituzione gracile, Teresa dovette darsi da fare per essere utile alla famiglia col proprio lavoro.
Teresa cercava spesso la solitudine e la preghiera, appena era libera dagli impegni della scuola e della casa, correva subito in chiesa.
Sentì la vocazione di farsi monaca fin da bambina. Ne parlava spesso alla mamma Maria, ma tanto la madre quanto gli altri parenti volevano che pensasse al matrimonio e non a farsi monaca.
Teresa aveva una grande premura per i poveri, i malati e moribondi. Assisteva gli infermi giorno e notte, adattandosi ai servizi più gravosi e più ripugnanti, sempre con tanta amabile e generosa dedizione. Per i poveri si privava volentieri di qualcosa del suo pranzo; e i pochi spiccioli di denaro che talvolta riceveva per sé li donava molto spesso ai mendicanti.
Dopo tante peripezie venne accettata nel monastero delle Terziarie Francescane Tedesche di Assisi.
Fin dal primo periodo di permanenza in quel monastero venne pesantemente vessata dal diavolo. Inoltre era continuamente al centro di esperienze mistiche e fenomeni soprannaturali che lasciavano perplesse le altre monache. Per questo motivo, per molto tempo, la giudicarono pazza.



Ven. Madre Agnese Steiner

Ma ci pensò il Signore a far mutare opinione alle monache sul conto di Suor Agnese. A seguito di diversi fatti occorsi nel monastero il loro giudizio cambiò. Si videro sotto altra luce le stravaganze della loro novizia. Determinante poi fu il parere del confessore, P. Norberto, che rassicurò tutte sul fatto che "la cosa era soprannaturale".
Ad Assisi, il 6 giugno 1841, fece la professione perpetua.
Dio scelse Suor Agnese per una importante Riforma delle anime religiose francescane. Su mandato divino scrisse le Costituzioni, che avrebbero dovuto mitigare alcune austerità esterne della Regola di S. Chiara.
Il 17 settembre 1847 Pio IX approvò la nuova Regola delle Clarisse, così come era stata redatta da Suor Agnese.
Il 21 gennaio 1848, Suor Agnese venne eletta abbadessa nel monastero di S. Giovanni a Nocera.
Nella vita della Steiner spicca l'amore per la croce. La religiosa emise il voto di vittima per i peccatori col quale si impegnò "ad accettare tutto ciò che al Signore piacerà mandarmi per i peccatori e per il mondo tutto". Fu tormentata per tutta la vita da indicibili sofferenze e da stranissime malattie la cui origine era sconosciuta e che spesso resistevano ad ogni terapia.
Madre Agnese soleva indossare tonache rappezzate che le erano molto care per l'amore che portava alla santa povertà. Aveva una pietà particolare per le anime del Purgatorio, con le quali fu più volte in misteriosa comunicazione.
Morì il 24 agosto 1862, quando aveva 49 anni.
La salma della Steiner rimase esposta nella Chiesa del monastero per quattro giorni. Da Nocera e dintorni moltissimi accorsero a rendere omaggio alle sue spoglie mortali. Il 28 agosto 1862, dopo un funerale straordinario per concorso di popolo commosso e ammirato, la salma della Madre Agnese fu sepolta in un loculo scavato in fondo alla chiesa del monastero di San Giovanni.

Venerabile Madre Maria Di Agreda – Agreda, Spagna

Maria nasce ad Agreda (Spagna) il 2 aprile 1602. I suoi genitori erano Francisco Coronel e Catalina Arana.
Fin dal momento del suo noviziato riceve singolari doni mistici tra cui numerose e frequenti estasi.



Madre Maria Di Agreda

In giovane età viene eletta badessa del suo convento con dispensa pontificia. Uno dei fatti più straordinari del primo periodo della sua vita religiosa fu la catechizzazione degli indios del Nuovo Messico operata dal convento di Agreda per mezzo del dono della bilocazione.
Una fra le sue opere più importanti è il "Mística Ciudad de Dios", un'ampia biografia storico-teologica della Vergine Maria che venne pubblicata nel 1670 e tradotta in dodici lingue. La prima redazione del libro avvenne per richiesta della Vergine stessa fra gli anni 1637-1643, ma non venne pubblicata per i divieti delle autorità religiose. Ma Suor Maria ricevette dopo poco tempo un altro mandato dal Cielo di redigere la divina storia e con la stessa esemplare obbedienza compose l'opera per la seconda volta fra il 1655 e il 1660.
Un'altra sua opera, il "Diccionario de Autoridades" ebbe diversi problemi con l'inquisizione che ne voleva vietare la pubblicazione. Fino al decreto di Papa Innocenzo XI che stabilì in via definitiva la revoca del divieto. Altre importanti opere della religiosa spagnola sono: "Escala espiritual", "Primeras y Segundas Leyes de Esposa", "Ejercício cotidiano para ocupar bién las horas del dia", "Ejercícios Espirituales de retiro".

Madre Maria morì il giorno di Pentecoste del 24 maggio 1665 nel suo monastero di Agreda. Lo straordinario fenomeno della conservazione del suo corpo, rimasto inalterato dopo la morte della religiosa, è stato oggetto di quattordici riconoscimenti ufficiali. Con l'ultimo avvenuto il 20 maggio 1989, venne collocato nella Chiesa della Concezione ed esposto al pubblico.
Madre Maria di Agreda è una figura femminile di eccezionale levatura, non solo per il suo tempo, che con i suoi insegnamenti, con le sue influenze spirituali e le sue straordinarie virtù ha saputo conquistare il mondo.

Venerabile Padre Bernardo Maria Clausi – Cosenza, Italia



Ven. Padre Bernardo Maria Clausi

Vincenzo Maria Clausi nasce il 26 novembre 1789 a San Sisto dei Valdesi, frazione di San Vincenzo La Costa (Cosenza). Nel 1805 entra nel noviziato dei Minimi a Paola, uscendone nel 1808 a causa del decreto napoleonico di soppressione degli Ordini e Congregazioni religiose. Tra il 1816 e il 1817 accede ai ministeri inferiori e agli ordini sacri ricevendo il presbiteriato in Monteleone, oggi Vibo Valentia. Dal 1822 al 1827 esercita il suo ministero sacerdotale nella parrocchia di San Michele Arcangelo in San Sisto dei Valdesi, distinguendosi per il suo zelo pastorale nell'intera diocesi cosentina. Nel 1827 ritorna ad abbracciare la vocazione religiosa dei Minimi di San Francesco di Paola, professando i voti il 17 aprile 1828. Nel 1830 viene trasferito al convento collegio di San Francesco di Paola ai Monti in Roma e vi giunge con la fama di "frate santo che fa miracoli". Sarà questo, per Padre Bernardo, un periodo di intensa testimonianza religiosa tra i fedeli e gli infermi, nell'esercizio di quello spirito di umiltà, semplicità e carità che lo contraddistingue. Le sue virtù e lo zelo sacerdotale, uniti ai segni straordinari, lo espongono all'affetto dei fedeli.
Nel 1842 viene invitato da Carlo Alberto di Savoia a recarsi in Liguria e Piemonte. Lì darà ovunque testimonianza esemplare, con manifestazioni di grazie molto spesso prodigiose. A Torino incontra San Giovanni Bosco e gli profetizza la costituzione dell'Ordine dei Salesiani. Dal 1844 al 1847 viaggia e opera nel regno di Napoli. Nel 1847 è a Paterno Calabro (Cosenza), per ristrutturare e riaprire al culto l'antico convento caro a San Francesco di Paola. Nello stesso anno, su invito di Pio IX, ritorna a Roma. Nel mese di novembre del 1849 fa ritorno al Santuario di Paola, dove il 20 dicembre dello stesso anno muore in concetto di santità.
Vengono attribuiti a Padre Bernardo molti miracoli, che operava specialmente mediante la "Madonnina" che portava sempre con sé. Aveva frequenti estasi e diversi carismi, tra cui: la profezia, la levitazione, la bilocazione.
L'Ordine dei Minimi avviò, subito dopo la sua morte, i processi canonici per arrivare al riconoscimento delle virtù eroiche di Padre Bernardo. Il primo processo ordinario romano sulla fama di santità si tenne dal 15 dicembre 1862 al 14 marzo 1870 e ne seguirono altri quattro ordinari e quattro apostolici. Solo l'11 dicembre del 1987 Papa Giovanni Paolo II, con proprio decreto, riconoscerà ufficialmente l'eroicità delle virtù del Padre Bernardo Maria Clausi dichiarandolo Venerabile.

Alcuni casi che attualmente la Chiesa non riconosce come soprannaturali

In questo specchietto abbiamo riportato quei casi che la Chiesa, **allo stato attuale del discernimento**, giudica di carattere **non soprannaturale** ma che comunque **non sono stati condannati** e su i quali non è stato espresso alcun divieto in merito alla diffusione dei messaggi.
Quando la Chiesa giunge alla conclusione che un determinato evento non è di carattere soprannaturale significa che questo non può essere attribuito ad un intervento straordinario di Dio. Poiché il discernimento è basato sugli elementi di giudizio disponibili nel momento in cui è stata effettuata l'indagine, l'eventuale giudizio negativo potrebbe essere rivisto se col tempo dovessero intervenire dei fatti o emergere delle prove nuove a favore dell'autenticità dei fenomeni in questione. Pertanto nei casi riportati di seguito le conclusioni delle autorità ecclesiastiche potrebbero non essere definitive, dal momento che alcune di queste apparizioni non sono ancora terminate; tali casi inoltre non sono mai stati condannati dalla Chiesa (i messaggi non contengono errori dal punto di vista teologico e morale).
Tuttavia va detto che **è preciso dovere di noi fedeli tenere conto di questi pronunciamenti**. Pertanto, sulla base di queste considerazioni, abbiamo preferito non inserire queste rivelazioni private nel nostro sito.
I resoconti storico-biografici di questa pagina Web sono stati riportati **solo a titolo informativo** e in quanto le autorità ecclesiastiche competenti si sono dimostrate ancora aperte a rivedere le loro posizioni se dovessero verificarsi delle novità in merito a questi eventi.
I fatti sono stati esposti (nella forma e nei contenuti) esattamente come li riferiscono i protagonisti e i testimoni degli eventi (nei resoconti abbiamo tenuto ad evitare qualsiasi espressione dubitativa del tipo "pare che…", "si afferma che…" o "sarebbe avvenuto…"), e questo perché vogliamo mantenere verso questi fatti un atteggiamento imparziale, ma in ogni caso sempre rispettoso delle posizioni della Chiesa, posizioni che invitiamo il lettore a tener sempre in considerazione.

FRANÇOISE



Françoise

Françoise è una madre di famiglia, ha due figli e suo marito è ufficiale di carriera. È seguita da Padre J. Derobert, suo direttore spirituale, che si occupa del discernimento dei suoi carismi e che ha anche curato la prefazione dei libri pubblicati di recente da Françoise che contengono tutti i messaggi ricevuti da Gesù. In questi messaggi, secondo Françoise, Dio vorrebbe preparare gli uomini all'avvento del Regno di Gesù, inizialmente in alcuni cuori, in seguito nel mondo intero, un regno soprattutto spirituale.
Il Vescovo della diocesi di Meaux, Albert-Marie de Monleon o.p., in una notificazione dell'8 settembre 2005 ha espresso il suo giudizio negativo sulla origine soprannaturale dei messaggi di Françoise. Nel suo documento Mons. de Monleon afferma che il discernimento, basato su una parte degli scritti e operato da due teologi (che hanno lavorato "indipendentemente l'uno dall'altro") e da egli stesso,

lo ha condotto alla conclusione che "non è possibile riconoscere il carattere soprannaturale di questi messaggi". Il Vescovo ha tenuto a precisare che questo discernimento riguarda esclusivamente gli scritti di Françoise e non ha niente a che vedere con la persona o il comportamento della donna.

GARABANDAL, SPAGNA

Il 18 giugno 1961, a San Sebastian de Garabandal, un paese nei monti Cantabrici nel nord-est della Spagna, quattro ragazze : Mari Loli Mazón (12) , Jacinta González (12), Mari Cruz González (11) e Conchita González (12), ricevono l'apparizione di un angelo. L'angelo il giorno dell'apparizione rimane in silenzio. Nei 12 giorni che seguono l'angelo apparirà ancora diverse volte, fino a quando, il 1 luglio, parla per la prima volta annunciando che il giorno dopo, la Santissima Vergine, sarebbe apparsa come Nostra Signora del Monte Carmelo.
Nel successivo anno e mezzo la Madonna sarebbe apparsa centinaia di volte. Spesso appariva diverse volte in un solo giorno. Le apparizioni e le locuzioni sono state numerosissime (circa 2000 le apparizioni) e sono andate avanti per quasi cinque anni, fino all'ultima visita avvenuta il 13 Febbraio 1966.
Le quattro ragazze, che durante le apparizioni cadevano in uno stato di estasi, vennero attentamente studiate da eminenti medici e psichiatri, i quali non riuscirono a trovare nessuna spiegazione scientifica convincente per il fenomeno. Il dottor Ricardo Puncernau, un autorevole neuropsichiatra spagnolo, affermò: - "Da un punto di vista meramente scientifico, non si può negare la possibilità di una causa soprannaturale in tutti questi fenomeni".
In alcuni dei suoi messaggi la Madonna preannuncia un Avvertimento e un grande Miracolo affinché il mondo possa pentirsi e riparare ai suoi peccati. Gli ammalati che saranno presenti al Miracolo saranno guariti. Un segno permanente sarà lasciato a Garabandal a seguito di questo grande Miracolo; sarà di origine soprannaturale e si tratterà di qualcosa che non è mai stata vista prima sulla terra. Se nonostante l'Avvertimento e il grande Miracolo l'umanità non cambia, Dio manderà sulla terra un grande e terribile Castigo.
I Vescovi che in questi anni si sono succeduti alla guida della diocesi di Santander non hanno riscontrato elementi decisivi, al di là di ogni ragionevole dubbio, per attribuire alle apparizioni di Garabandal un carattere soprannaturale. Queste comunque non sono mai state condannate. Il vescovo Eugenio Beitia Aldazabal, l'8 luglio 1965 ha dichiarato: "non abbiamo riscontrato elementi per una condanna ecclesiastica". Uno dei suoi successori, Juan Antonio del Val Gallo, ha precisato che i messaggi sono "importanti" e "teologicamente corretti". Inoltre la prima delle due commissioni incaricate di indagare sulle presunte apparizioni di Garabandal dichiarò che sebbene non ci fossero elementi certi per affermare che quegli avvenimenti fossero di origine soprannaturale "non abbiamo trovato alcunché, nella dottrina e nelle raccomandazioni ai fedeli che sono state pubblicate, che meriti una censura o una condanna ecclesiastica".
Considerando che su Garabandal non è stata espressa alcuna condanna, è possibile che la Chiesa possa rivedere le sue attuali posizioni se in futuro dovessero verificarsi dei nuovi sviluppi o degli avvenimenti che possano comprovare l'autenticità delle apparizioni. E ciò potrebbe accadere per esempio se e quando dovesse avere luogo l'Avvertimento. Va detto che le veggenti stesse hanno predetto che il messaggio di Garabandal sarebbe stato approvato dopo molte difficoltà, ma comunque in tempo utile per consentirne la diffusione.
Profezie come quelle di Garabandal non sono nuove. Di eventi simili a quelli profetizzati a Garabandal hanno parlato nel corso dei secoli numerosi santi e mistici, e sono stati ribaditi dalla Madonna stessa in diverse recenti apparizioni in tutto il mondo (alcune delle quali approvate anche dalla Chiesa). Per esempio, il concetto di Avvertimento può essere trovato nelle rivelazioni

di suor Faustina Kowalska. Sempre negli scritti di questa santa, ma anche nelle apparizioni di Akita, si parla di un castigo che verrà mandato sul mondo se gli uomini non dovessero pentirsi. Contenuti profetici analoghi possono esser trovati anche nelle rivelazioni della Santa Maria di Gesù Crocifisso, Beata Elisabetta Canori Mora, Beata Anna Maria Taigi, San Gaspare del Bufalo e molti altri. E in anni più recenti anche nelle rivelazioni di Suor Anna Ali e Catalina Rivas (i cui scritti hanno ottenuto l'Imprimatur dei loro rispettivi Vescovi) si fa riferimento ad eventi analoghi.
Anche a Medjugorje si parla di "avvertimenti", di un "segno visibile" e di un grande Castigo se il mondo non si convertirà.
Oggi Conchita e Jacinta sono sposate e vivono negli Stati Uniti. Mari Cruz è anche lei sposata e vive in Spagna. Mari Loli è morta il 20 aprile 2009.



Mari Loli Mazon, Jacinta Gonzalez, Mari Cruz Gonzalez e Conchita Gonzalez

HEROLDSBACH, GERMANIA

La commissione d'inchiesta incaricata dall'arcivescovo di Bamberg stabilì nel gennaio 1950 che non era possibile riconoscere il carattere soprannaturale degli eventi di Heroldsbach. Nella primavera dello stesso anno l'Ordinariato vietò ai sacerdoti di prendere parte alle iniziative collegate alle presunte apparizioni.
Nel 1998 l'Arcidiocesi di Bamberg ha riconosciuto ufficialmente come "luogo di preghiera" la località dove nel 1949 si sarebbero svolte le presunte apparizioni (senza comunque alcun nuovo pronunciamento sul carattere soprannaturale di quegli eventi), consentendovi la celebrazione della Santa Eucaristia e degli altri sacramenti.

MARIA VALTORTA - CASERTA, ITALIA

Maria Valtorta nacque il 14 marzo 1897 a Caserta, figlia unica di un ufficiale di Cavalleria e di un ex-insegnante di francese. Nella primavera del 1913, la famiglia Valtorta si trasferì a Firenze, perché il padre andava in pensione per motivi di salute. Nella città toscana rimasero per circa dieci anni. Durante la prima guerra mondiale fu infermiera samaritana nell'Ospedale Militare di Firenze. Nel 1924 si stabilirono a Viareggio.
Nel 1943, inferma da nove anni, su richiesta del suo confessore, scrisse la sua "Autobiografia". Con vero talento di scrittrice riempì di getto sette quaderni per narrare la propria vita. Subito dopo intraprendeva una produzione letteraria prodigiosa. Poco meno di due terzi dei suoi scritti riguardano "Il poema dell'Uomo-Dio", il suo lavoro sulla vita di Cristo. "I Quaderni" (rispettivamente del 1943 , del 1944, del 1945-50), il volume intitolato "Libro di Azaria" (lezioni spirituali sui testi del messale festivo) e il volume delle "Lezioni sull'Epistola di San Paolo ai Romani" sono le altre opere della Valtorta.
Maria Valtorta affermava che i suoi scritti gli venivano dettati direttamente da Gesù. A questo proposito avrebbe dichiarato: "Posso affermare che non è di origine umana l'ispirazione che mi

ha permesso di conoscere ciò che scrivo e ciò che, persino mentre scrivo, non sono spesso neanche in grado di capire".
"Il poema dell'Uomo-Dio" è certamente il più controverso fra i lavori della Valtorta, oggetto di feroci critiche da parte dei suoi detrattori e condannato dalla Chiesa alla fine degli anni '50.
Il libro ebbe fin dal momento della sua prima pubblicazione una vita tormentata. Esso venne posto all'Indice dalla Santa Sede il 16 dicembre 1959 e definito da "L'Osservatore Romano" (il 6 gennaio 1960) "una biografia di Gesù maldestramente romanzata".
Qualche anno più tardi l'"Indice" venne abrogato, ma come pubblicato nella "Acta Apostolicae Sedis" del 1966 e ribadito dal Card. Joseph Ratzinger (Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede) in una sua lettera del 31 gennaio 1985 indirizzata al Cardinale Giuseppe Siri (Arcivescovo di Genova), sebbene l'Indice sia stato abolito esso mantiene "tutto il suo valore morale", pertanto continua a non ritenersi opportuna la diffusione di tutti quegli scritti i quali per i loro contenuti possano costituire un danno per i fedeli "meno preparati".
D'altro canto però va anche detto che la condanna de "Il Poema dell'Uomo-Dio" venne espressa solo riguardo alla prima edizione, probabilmente perché il lavoro inizialmente era anonimo e non conteneva alcune note necessarie a chiarire da un punto di vista teologico alcuni passi piuttosto ambigui.



Maria Valtorta

L'11 maggio 1993, sempre il Cardinale Ratzinger, in una lettera inviata al Vescovo di Birmingham (Alabama, USA), Raymond Boland, in risposta ad una richiesta di chiarimenti sulla posizione attuale della Chiesa in merito al libro, comunicò che la Congregazione aveva incaricato la Conferenza dei Vescovi Italiani di contattare la casa editrice che pubblica gli scritti della Valtorta in Italia affinché nelle prossime edizioni venisse inserita nel libro la precisazione che "le 'visioni' e i 'dettati' a cui si fa riferimento ne 'Il Poema dell'Uomo Dio' sono semplicemente la forma letteraria usata dall'autrice per narrare a suo modo la vita di Gesù. **Essi non possono essere considerati di origine soprannaturale**".
Maria Valtorta morì il 12 ottobre 1961.

SCHIO, ITALIA

Schio è una cittadina di 39.000 abitanti della provincia di Vicenza. Sorge nella Val Leogra dove termina la pianura e incominciano le prealpi dolomitiche. È divenuta una località nota, non solo in Italia, per la serie di apparizioni mariane di cui, dal 1985, è stato protagonista Renato Baron. Le apparizioni hanno avuto luogo nell'antica chiesa di San Martino, un santuario risalente al 1200 edificato sulle fondamenta di un tempio precristiano, forse dedicato alle divinità acquatiche.

CHI È RENATO BARON

Pietro Renato Baron nacque a Schio il 7 dicembre 1932. La famiglia gli diede una solida formazione cristiana. Conseguì il diploma di perito industriale con i corsi serali. Lavorò per alcuni anni in officine meccaniche tessili, poi fu impiegato al casello autostradale a Piovene Rocchette con competenze sugli sviluppi autostradali; finché, nel 1989, andò in pensione. Il 5 maggio 1962 si sposò con Margherita Menin. Più volte, dal 1960, fu eletto consigliere nel Comune di Schio e dal 1970 al 1975 fu assessore ai lavori pubblici della città. Fu anche

Presidente della Scuola Materna della sua frazione, e, fino al 1985, segretario di una sezione della Democrazia Cristiana di Schio. Chi lo conosceva bene parlava di lui come di un uomo concreto, dotato di molto buon senso, stimato dai colleghi di lavoro, dai dirigenti e dagli amici.
Renato Baron è morto il 2 settembre 2004, per un tumore alla colonna vertebrale che negli ultimi anni di vita lo aveva costretto su una carrozzina.

IL RESOCONTO DEGLI AVVENIMENTI



Renato Baron in udienza privata dal Santo Padre (28.01.1992)

Renato, il 20 marzo 1985, fu turbato da un sogno inquietante nel quale un demonio urlante lo perseguitava all'interno di una casa cadente. Renato descrive così il sogno : "Mi sognai di essere coinvolto in un vortice di vento, dentro ad un ampia stanza. La casa era diroccata, ma con il tetto ben chiuso. Mi pareva che il demonio mi serrasse la gola fino a soffocarmi: io ho preso tanta paura che mi sono inginocchiato ed ho gridato forte: Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria! In quel momento si è squarciato il muro ed ho visto la Madonna di Monte Berico...Io mi recavo al suo Santuario a Vicenza due o tre volte l'anno, ma senza una devozione particolare. Alla sua vista mi sentii liberato, ritrovando subito la mia tranquillità di sempre". Tutto ciò accadde durante il sonno.
Nelle due notti seguenti, Renato Baron sognò la Vergine, insieme a San Giuseppe, che gli disse "*Io devo parlarti, vieni a trovarmi nella tua chiesa*". La chiesa era appunto quella di San Martino. La Madonna definì il santuario "tua chiesa", perché Renato Baron fin da giovane aveva l'abitudine di recarvisi per pregare e per mantenerla in ordine.
Renato, un po' inquieto per il sogno del 25 marzo, si recò nella chiesa e, inginocchiatosi in un banco davanti alla statua della Madonna del Rosario, iniziò a recitare il Rosario. Improvvisamente qualcosa di straordinario accadde: "Mi sono sentito il corpo morire" - racconta Renato Baron - "e svanire l'anima...Non vedevo più niente intorno a me, non sentivo più niente". La statua della Vergine con il Bambino si mise a parlare, a muoversi, come se fosse viva. Le vesti parevano muoversi e Lei sorrideva con occhi bellissimi. La Madonna si rivolse a Renato dicendo: "*Ti aspettavo anche ieri. Da oggi in poi verrai sempre qui, perché devo parlare con te di tante cose e poi... scriverai, ma intanto aspetta. Vieni domani e ti dirò il resto*". Renato, terminata l'apparizione, rimase così sconvolto che scappò via, dimenticando anche di chiudere la porta a chiave.
Il giorno dopo ritornò alla chiesetta per chiudere la porta, ma si trattenne per pregare. Dopo aver iniziato a pregare, cadde nuovamente in estasi. Renato racconta: "Mi inginocchiai davanti alla statua e cominciai a pregare. Feci delle letture e allungavo la preghiera per portare avanti il colloquio con Dio, augurandomi che non avvenisse quello che era successo il giorno prima...per non vedere le medesime cose... insomma avevo paura... invece Maria venne un'altra volta. Mi sentii nuovamente morire, uscire da me lo spirito…". In quell'occasione Maria gli disse: "*Sono Io, sono Maria, sono la Madonna, sono Io che ti parlo veramente, prendi sul serio quanto ti dico e d'ora in poi scriverai tutte le mie parole. Ti preparerò. Un giorno parlerai, ma intanto devi aspettare, devi preparare il tuo spirito, perché faremo un cammino di Fede. Ti preparerò degli amici, degli apostoli che amano Maria. Te li manderò Io e farai molta strada con loro, perché noi insieme dovremo convertire tante anime e portarle a Gesù*". "Quel giorno, quando tornai in me stesso, non fuggii più, ma avevo una grande gioia dentro di me" – spiega Renato.
Il veggente andò alla porta del campanile con l'intenzione di suonare la campana, per fare

conoscere a tutti quello che gli era successo. Per fortuna la porta del campanile era chiusa e dovette limitarsi a gridare al vento la propria felicità. Poi ritornò verso la porta della chiesetta ma non aveva il coraggio di entrare. Dopo si inginocchiò sulla soglia piangendo di gioia e pregando.
Renato avrebbe voluto raccontare a tutti quello straordinario evento, ma, rispettando la volontà della Vergine, si limitò a parlarne alla moglie: "Rita, ho un peso dentro di me... devo parlare, dirlo a qualcuno, ma non ne ho il coraggio...". La moglie gli rispose: "Da alcuni giorni ti vedo sconvolto. Se hai difficoltà di parlare ad altri, dillo a tua moglie... sono più di vent'anni che viviamo assieme...".
Sollecitato da queste parole, Renato raccontò tutto nei minimi particolari, cercando di essere quanto più obiettivo possibile. Rita rimase pensosa, non sapeva se prendere sul serio fatti tanto straordinari, ma d'altra parte conoscendo bene il marito, il suo equilibrio e la sua fede, ammise anche che un'apparizione avrebbe potuto essere possibile. Ma improvvisamente nella mente della moglie si fece strada il dubbio che si potesse trattare di una manifestazione demoniaca. Turbata da simile possibilità, dopo un momento di silenzio, disse:
"Forse ti potresti sbagliare... insomma non è possibile! In quella chiesetta hai fatto tanti lavori, hai anche trovato degli scheletri che hai ricomposto nella cripta... può darsi che qualche spirito si faccia vivo, che ci sia qualche cosa che non va... Se fossi in te, andrei con l'acqua santa e darei una benedizione a quel luogo".
Renato accettò il consiglio della moglie. Andò alla chiesa dei frati con una bottiglietta, la riempì di acqua benedetta, poi si recò davanti alla statua della Madonna in San Martino.
Renato racconta così ciò che gli accadde: "Misi l'acqua nell'apposito secchiello, poi mi portai davanti alla statua, reggendo il secchiello. Mi inginocchiai, intinsi la mano nell'acqua, ma come alzai il braccio per benedire, la mano che reggeva il secchiello si aprì, il secchiello cadde e l'apparizione disse:
"Sono Io che ti devo benedire. Sono Io che ti benedico. Non temere... sii prudente. Verrà il momento in cui saranno molti coloro che saliranno qui a pregare. Altri non ti crederanno. Sopporta, abbi fede e prega per loro".
Da quel giorno, il 2 aprile 1985, Renato non ebbe più dubbi che era stata la Madonna a parlargli. A partire dal giorno dopo, il 3 aprile 1985, la Madonna affidò a Renato dei messaggi e lo invitò a scriverli per riferirli al mondo.
Il veggente iniziò ad annotare con regolarità i messaggi della Vergine. Inoltre per meglio dedicarsi alla sua missione, abbandonò gli incarichi politici che aveva come consigliere comunale e assessore a Schio. In quel periodo un vecchio amico, essendo venuto a conoscenza degli avvenimenti di cui Renato era protagonista, volle esser vicino ed aiutare quell'uomo, di cui conosceva l'integrità morale e la grande fede. In breve tempo ai due si unirono altre persone e nel mese di novembre si era formato già un bel gruppo, che ogni sera si riuniva a San Martino per recitare il Rosario in onore di Maria.

LA POSIZIONE DELLA CHIESA LOCALE

Il Vescovo di Vicenza, Mons. Arnoldo Onisto, costituì una commissione teologica per studiare le apparizioni a Renato Baron, e lui stesso ebbe diversi colloqui con il veggente.
Il successore, Mons. Pietro Nonis, a conclusione dell'accertamento mandò l'incartamento alla Congregazione per la Dottrina della fede, col suo personale parere negativo, parere che espresse a mezzo stampa.
Mons. Nonis, in un documento del 15 giugno 1998, ha dichiarato che "lo stato attuale del discernimento ecclesiale non consente di attribuire un carattere soprannaturale ai fenomeni che si sarebbero verificati a S. Martino di Schio, e che restano quindi proibiti pellegrinaggi e celebrazioni legate ad essi".
Nello stesso documento, Mons. Nonis, ha comunque precisato che poiché intende "assicurare ai

membri del Movimento Regina dell'Amore la possibilità di vivere una spiritualità mariana autentica e fondata sulla comunione ecclesiale" ha deciso di nominare un sacerdote diocesano come assistente spirituale del movimento.
Il 25 marzo 1999, dopo la Santa Messa celebrata presso il Cenacolo di Preghiera, il Santissimo Sacramento dell'Eucaristia è stato riposto stabilmente nel nuovo Tabernacolo come ulteriore segno di comunione tra il "Movimento Mariano Regina dell'Amore" e la Diocesi di Vicenza.

VASSULA RYDEN



Vassula Ryden

Vassula Ryden è nata in Egitto il 18 gennaio 1942 in una famiglia cristiana greco-ortodossa. I suoi genitori erano originari della Grecia.
Da giovane ebbe visioni di Gesù in alcuni sogni. Nonostante tali esperienze eccezionali, come molta gente al giorno d'oggi, non si curò mai di Dio e della vita spirituale. Fino a che Dio, inaspettatamente, le apparve nel 1985 mentre viveva in Bangladesh col marito svedese e i due figli. Ma prima fu il suo Angelo custode a manifestarsi, per purificarla e portarla a Dio. Da quel momento i messaggi che riceveva, che sono scritti in una calligrafia maestosa, molto diversa da quella di Vassula, hanno iniziato ad essere conosciuti nel mondo. A partire dal 1988 Vassula è stata invitata a testimoniare in più di 50 paesi. Fra coloro che si recavano ad ascoltare la sua testimonianza, non c'erano solo laici di ogni credo (protestanti, ortodossi e cattolici), ma anche religiosi: sacerdoti, ministri, monaci, suore, vescovi, cardinali, metropoliti, archimandriti e patriarchi. La misericordiosa chiamata di Dio nei messaggi è una chiamata alla riconciliazione, all'unità e al pentimento. Egli chiama ognuno di noi a godere un'intima relazione con Lui mentre ci ricorda di non dimenticare mai che Egli è Santo. Segni straordinari, quali guarigioni fisiche o spirituali, non erano rari e venivano riportate molte esperienze soprannaturali personali. Apparizioni del volto di Gesù, che si sostituiva al volto di Vassula, sarebbero state testimoniate innumerevoli volte.
Vassula Ryden è morta il 25 settembre 2024.

LA POSIZIONE DELLA CHIESA

Il 6 ottobre1995 la Congregazione per la Dottrina della Fede ha emanato una notificazione riguardante la veggente e le sue presunte rivelazioni, dove tra l'altro si legge: "Un esame attento e sereno dell'intera questione compiuto da questa Congregazione e proteso a mettere a prova le ispirazioni per saggiare se provengono veramente da Dio, ha rivelato - accanto ad aspetti positivi - un insieme di elementi fondamentali che devono essere considerati negativi alla luce della dottrina cattolica. Oltre ad evidenziare il carattere sospetto delle modalità con cui avvengono tali presunte rivelazioni, è doveroso sottolineare alcuni errori dottrinali in esse contenute". In conclusione del documento si invitavano i fedeli "a non considerare come soprannaturali gli scritti e gli interventi della signora Vassula Ryden". Questo giudizio è stato ribadito anche in una successiva notificazione della Congregazione pubblicata su *L'Osservatore Romano* il 4 dicembre 1996.
Qualche anno più tardi (1998) il Cardinale Ratzinger (Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede), nel corso di un'intervista **(1)**, con riferimento alla suddetta notificazione del 1995 ha dichiarato: "...la Notificazione è un avvertimento, non una condanna. Da un punto di vista procedurale, nessuna persona potrebbe essere condannata senza processo e senza essere stata prima sentita. Ciò che viene detto è che molte cose sono ancora da chiarire. Vi sono

elementi apocalittici che suscitano problemi e aspetti ecclesiologici ancora poco chiari. I suoi scritti contengono molte cose buone, ma il grano buono è misto al loglio. È per questo che abbiamo invitato i cristiani cattolici ad osservare il tutto con prudenza e misurarlo con il metro della fede trasmessa dalla Chiesa".
Il Cardinale inoltre ha parlato di un processo di chiarificazione che sarebbe ancora in corso e ha precisato che "durante tale processo di chiarificazione, i fedeli devono rimanere prudenti e mantenere sveglio lo spirito di discernimento. Indubbiamente negli scritti si constata un'evoluzione che non sembra ancora conclusa. Non dobbiamo dimenticare che le espressioni e le immagini ispirate dall'incontro interiore con Dio, anche in caso di mistica autentica, dipendono sempre dalle possibilità dell'anima umana e dalla sua limitatezza".

Note: (1) "Il problema della profezia cristiana - intervista al Cardinale Joseph Ratzinger" di Niels Christian Hvidt (16.03.1998), pubblicata nel sito della Congregazione per il Clero.
Per maggiori informazioni visita il sito ufficiale: True Life in God - Vassula

In questo specchietto abbiamo riportato quei casi che la Chiesa (vescovi locali o Vaticano) ha condannato (i contenuti dei messaggi **sono contrari agli insegnamenti del Magistero autentico della Chiesa**, oppure si sono verificati fatti che hanno posto in luce comportamenti, da parte dei veggenti/mistici o dei loro seguaci, **non conformi e rispettosi delle disposizioni delle Autorità Ecclesiastiche competenti**). Inoltre abbiamo segnalato quei casi di rivelazioni false o attribuite erroneamente a mistici/veggenti di provata credibilità.
Vogliamo mantenere verso questi casi un atteggiamento imparziale, ma in ogni caso sempre rispettoso del giudizio e delle disposizioni della Chiesa, **disposizioni che invitiamo il lettore ad osservare sempre e comunque**, specialmente in quei casi in cui è stato espresso il divieto di diffondere e di leggere i messaggi.

Debora Marasco - Apparizioni di Manduria (Italia): il vescovo di Oria, Vincenzo Pisanello, nel 2012 ha emesso un decreto in cui dichiara che le "asserite esperienze mistiche di Debora Marasco Muscogiuri sono da ritenersi non autentiche". Il documento episcopale recepisce senza riserve le decisioni assunte dai presuli oritani predecessori di Pisanello e avverte la Marasco che "la sua persistenza nel diffondere quanto riguarda le sue presunte apparizioni potrebbe costarle automaticamente l'interdetto". Inoltre vieta a tutti i presbiteri di officiare culti e liturgie che facciano riferimento alle esperienze di Debora Marasco e ai fedeli di aderirvi.

Edson Glauber de Souza Coutinho - Apparizioni di Itapiranga (Amazonas, Brasile): il 31 gennaio 2010 il Vescovo locale Mons. Carillo Gritti ha emesso un decreto di culto che autorizzava a Itapiranga i pellegrinaggi e il culto pubblico, celebrato alla cappella o al luogo della croce, per invocare la Santa Vergine sotto il titolo di Regina del Rosario e della Pace. Mons. Gritti è deceduto il 9 giugno 2016, dopo essere stato alla guida della Prelatura di Itacoatiara per 16 anni.
Il 7 febbraio 2017 la Congregazione per la Dottrina della Fede ha comunicato all'amministratore della Prelatura di Itacoatiara, Mons. Graciomar Gama Fernandes (che nel frattempo ne aveva assunto il governo ad interim), quanto segue:
"Reverendissimo Monsignore,
la Congregazione per la Dottrina della Fede ha ricevuto, in data 1° dicembre 2016. la sua

pregiata con la quale Ella forniva informazioni circa il caso del Sig. Edson Glauber DE SOUZA COUTINHO, presunto veggente e mistico, della Prelatura Territoriale di Itacoatiara (Brasile).
Valutato attentamente il caso, questo Dicastero ritiene che non risultino indizi di autenticità circa le presunte apparizioni e, di conseguenza, dei messaggi asseritamente ricevuti. Pertanto, la Congregazione per la Dottrina della Fede ritiene che Ella debba adottare tutte le misure necessarie affinché:

1. i presunti messaggi non siano diffusi ulteriormente nella Prelatura della Itacoatiara;
2. non si faccia cenno nel culto divino celebrato nel santuario dedicato alla "Madonna della Regina del Rosario e della Pace di Itapiranga" e negli altri luoghi della Prelatura, alle presunte apparizioni e messaggi che il Sig. De Souza avrebbe ricevuto;
3. il Sig. De Souza e l'Associazione della Regina del Rosario e della Pace di Itapiranga (ARRPI) si astengano dall'ulteriore diffusione di detti messaggi.

Per quanto riguarda le richieste circa la lettera di presentazione che Mons. Carlo Gritti. I.M.C. ha dato al Sig. De Souza e a quella con il quale si riconoscono le presunte apparizioni, il successore di Mons. Gritti potrà prendere ogni decisione adeguata. [...]".
Le disposizioni della Santa Sede sono state finora disattese sia da Edson Glauber che dalla ARRPI, i quali stanno continuando a tutt'oggi a diffondere i messaggi.

Gianna Talone Sullivan (Emmitsburg, USA): nel settembre del 2002 l'Arcidiocesi di Baltimora ha comunicato di aver accettato le conclusioni della commissione teologica istituita per indagare il caso. Mons. Jeremiah F. Kenney, vicario e delegato per gli affari canonici, ha affermato che non è stato trovato niente di soprannaturale e che anzi in alcune delle profezie apocalittiche che sono state rese pubbliche dalla Talone-Sullivan esistono degli "elementi negativi". La commissione teologica è stata critica in particolare sui contenuti del video "Unbridled Mercy", prodotto dal movimento "Mercy Foundation", nel quale si fa riferimento ad un futuro "regno spirituale eucaristico". La commissione ha affermato che questo tipo di spiritualità "non è l'insegnamento tradizionale della Chiesa sul mistero dell'Eucarestia". A "The Catholic Review", il giornale dell'Arcidiocesi di Baltimora, Mons. Kenney ha dichiarato: "Non crediamo a queste apparizioni".

Gianni Varini - Apparizioni di Gargallo di Carpi (Italia): si registrano diverse prese di posizione della chiesa locale, tutte in negativo: il 25 giugno 1986, da parte del vescovo di Carpi, Mons. Alessandro Maggiolini; il 25 gennaio 1988, la Conferenza Episcopale dell'Emilia Romagna; il 28 febbraio 1989, Mons. Tassi, Vicario Generale della diocesi di Carpi.

Gisella Cardia - Apparizioni di Trevignano (Italia): il 6 marzo 2024 è stato emanato il decreto del vescovo di Civita Castellana, Mons Marco Salvi, nel quale si dichiara la non soprannaturalità delle apparizioni della Madonna di Trevignano. Il vescovo così si è espresso in tale documento in merito agli eventi di Trevignano: "Dichiaro riguardo ai fenomeni di apparizioni e rivelazioni asseriti dalla Sig.ra Gisella Cardia (all'anagrafe Maria Giuseppa Scarpulla) e dal Sig. Gianni Cardia: *constat de non supernaturalitate*". In virtù di tale decisione è stato fatto divieto ai sacerdoti di celebrare i sacramenti e di recarsi nel luogo dell'apparizione. Ai fedeli è stato espresso l'obbligo disciplinare e spirituale di astenersi dall'organizzare e/o partecipare ad incontri in qualche modo riconducibili a questa apparizione.

Giuseppina Norcia - Gallinaro (Italia): nel 2001 la Curia vescovile di Sora Aquino e Pontecorvo diramò una nota in cui si sottolineava che «nessuna esplicita ed autorevole approvazione è mai stata data dalla competente Autorità ecclesiastica a fatti che tendono a presentarsi come "straordinari" o "soprannaturali", mentre non risultano tali né per origine, né

per natura, né per contenuto», richiamando quanto già dichiarato nel bollettino diocesano fin dal 1992.
Nel 2016 la Santa Sede ha reso noto che i seguaci della «Chiesa Cristiana Universale della Nuova Gerusalemme», meglio conosciuta come «Bambino Gesù di Gallinaro», sono stati scomunicati. Il provvedimento è stato deciso dalla Congregazione per la Dottrina della Fede a seguito delle gravissime posizioni scismatiche dell'organizzazione.

Ida Peerdeman - Apparizioni di Amsterdam (Olanda): il 31 maggio 2002 il Vescovo della diocesi di Haarlem-Amsterdam, Mons. Joseph Punt, ha emanato una dichiarazione formale (cfr.: documento originale in inglese e traduzione autorizzata in italiano) con la quale approvava il carattere soprannaturale delle apparizioni della Madonna col titolo di *Signora di Tutti i Popoli*.
Il 30 dicembre 2020 il vescovo di Haarlem-Amsterdam, Mons. Johannes Hendriks, ha emanato un chiarimento col quale ha ribaltato di fatto la posizione del suo predecessore, Mons. Punt. In tale documento si rendeva pubblico il giudizio negativo della Chiesa sulla soprannaturalità di queste apparizioni. Egli ha precisato che «l'uso del titolo Signora di tutti i popoli per Maria è di per sé teologicamente lecito. [...] Tuttavia, il riconoscimento di tale titolo non può intendersi come un riconoscimento nemmeno implicito della soprannaturalità di alcuni fenomeni, nell'ambito dei quali esso pare essere sorto. In questo senso, la Congregazione per la Dottrina della Fede ribadisce la validità del giudizio negativo sulla soprannaturalità delle presunte "apparizioni e rivelazioni" alla Sig.ra Ida Peerdeman, giudizio approvato da San Paolo VI il 05/04/1974 e pubblicato in data 25/05/1974. Questo giudizio implica che tutti sono invitati a cessare qualsiasi divulgazione riguardante pretese apparizioni e rivelazioni della Signora di tutti i popoli. Pertanto l'utilizzo delle immagini e della preghiera non può essere considerato in alcun modo un riconoscimento – nemmeno implicito – della soprannaturalità degli eventi in questione.
Riguardo al mero titolo "Signora", "Madonna" o "Madre di tutti i popoli" la Congregazione generalmente non si è opposta al suo uso, a condizione che questo fosse chiaramente separato dal riconoscimento delle presunte apparizioni. Qualora si invochi la Vergine Maria sotto questo titolo, i pastori e i fedeli devono vigilare che tutte le forme di tale devozione si astengano da qualsiasi riferimento anche implicito a pretese apparizioni o rivelazioni». Per maggiori informazioni vi rimandiamo al nostro speciale: Le apparizioni di Amsterdam (condannate)

Marcos Tadeu - Apparizioni di Jacarei (San Paolo, Brasile): il 11 febbraio 2011 l'arcivescovo di Santo André, José Nelson Westrupp, ha emanato un documento nel quale notifica quanto segue: "Dopo un serio e attento discernimento dei suoi scritti (visioni, locuzioni interiori) la nostra posizione attuale è la seguente: sebbene sia evidente che Marcos Tadeu abbia una profonda devozione al Cuore di Gesù e alla Madonna, i messaggi che afferma di aver ricevuto da Gesù e Maria NON SONO DI NATURA SOPRANNATURALE".

Jeanne-Louise Ramonet - Apparizioni di Kerizinen (Bretagna, Francia): il 12 ottobre 1956 il vescovo di Quimper-et-Leon, mons. Fauvel, ha emanato un'ordinanza con la quale si deplorava il fatto che a Kerizinen si fosse eretto un oratorio senza l'autorizzazione della Curia vescovile e ha imposto a sacerdoti, religiosi e religiose il divieto di recarsi sul luogo delle presunte apparizioni o d'invitare i fedeli a recarvisi. Il 24 marzo 1961, mons. Fauvel ha reso pubblica una seconda condanna delle apparizioni di Kerizinen, perché - affermava il vescovo - erano state disattese le prescrizioni da lui precedentemente emesse. Nel documento si proibiva "formalmente ogni forma di devozione e di culto a Kerizinen", minacciando in caso contrario più severe sanzioni ecclesiastiche. A queste due condanne se ne sono aggiunte successivamente altre due dello stesso tenore, emanate dal nuovo vescovo, mons. Barbu, il 20 maggio 1973 e il 12

luglio 1975.

John Leary (Rochester - New York, USA): il 7 luglio 2000, il vescovo di Rochester, Mons. Mathew H. Clark, preso atto del parere unanime della commissione diocesana istituita per studiare gli scritti di John Leary, ha dichiarato che le sue presunte "locuzioni" non sono di origine soprannaturale ma umana. L'indagine della commissione aveva giudicato il signor Leary una persona sana di mente e onesta, ma aveva concluso che pur non essendo le sue "locuzioni" frutto di frode, esse tuttavia mostrano chiaramente di essere di origine umana e sembrerebbero attribuibili alla "normale attività della mente del soggetto durante la preghiera". Inoltre la commissione ha sottolineato che il materiale da lui pubblicato nei suoi libri contiene diversi errori dottrinali, riconducibili al *millenarismo* e all'*antipapalismo*.
Mons. Clark, ha affermato di non voler proibire a Leary di diffondere i "messaggi" che sostiene di ricevere, a patto che egli, negli scritti da lui pubblicati, specifichi chiaramente che la diocesi giudica tali "messaggi" di origine umana. Il vescovo ha sollecitato l'inserimento in ogni nuovo libro pubblicato di una premessa dove si mette in guardia il lettore sui vari errori dottrinali contenuti nei "messaggi". Inoltre il vescovo ha raccomandato a Leary di chiedere una consulenza teologica prima della pubblicazione di ogni futuro libro.
N.d.R.: diversi anni fa abbiamo seguito per lungo tempo il caso di John Leary. In passato egli ha diffuso "profezie" che alla luce dei fatti si sono rivelate false. Per esempio, prima del 2000 aveva affermato in numerosi messaggi che a causa del "millennium bug" si sarebbero verificati disordini sociali e caos generalizzato, dovuti alla mancanza di cibo, energia elettrica, acqua e combustibile (Gesù in alcuni "messaggi" del 1999 avrebbe addirittura consigliato di tenere in casa una riserva di acqua, cibo in scatola e carburante per un anno, perché - si diceva - gli eventi erano ormai prossimi...!). Tutto questo - come si sa - fortunatamente non è accaduto, e il "millennium bug" si è rivelato una colossale "bufala", oltre che uno svarione mediatico senza precedenti. Malgrado ciò, sono ancora in tanti a credere all'autenticità delle "locuzioni" di John Leary!.

Julia Kim (Naju, Corea del Sud): il 1 gennaio 1998 l'arcivescovo di Kwangju, Victorinus K. Youn, sulla base delle conclusioni della commissione di indagine nominata per vagliare il caso, ha emanato un documento nel quale si vieta la pubblicazione di qualsiasi tipo di materiale informativo relativo agli eventi di Naju (libri, audio e video cassette, foto, ecc.). Nello stesso documento si invitano i fedeli ad astenersi dal leggere ogni tipo di documentazione attinente quegli eventi e si conferma il divieto alla celebrazione di liturgie e sacramenti in qualsivoglia luogo privato che sia collegato a Julia Kim.

Madeleine Aumont - Apparizioni di Dozulé (Francia): il 24 giugno 1985 il vescovo di Bayeux et Lisieux, Mons. Jean Badré, ha emanato un documento nel quale si afferma che è vietata la pubblicazione di libri, brochures e cassette che riguardano gli eventi di Dozulé, nonché la "raccolta di fondi in vista della costruzione di un santuario o dell'edificazione di una gigantesca croce" sul territorio della Parrocchia di Dozulé. Le disposizioni di Mons. Badré sono state confermate nel marzo del 1991 anche dal suo successore, Mons. Pierre Pican, che ha definito le rivelazioni "pseudo-messaggi, che per il loro carattere e la stravaganza non meritano neanche di soffermarcisi" ed ha vietato ai sacerdoti di organizzare pellegrinaggi e celebrare la Santa Messa sulla "Haute Butte".

Manuel Yanzón - Apparizioni di El Algarrobal (Argentina): il 29 maggio 2005 l'arcivescovo di Mendoza, mons. Jose Mary Arancibia, emana una lettera pastorale nella quale, fra le altre cose, dichiara che un "esame del contenuto dei messaggi mi permette di affermare che

questi non possono essere considerati un'autentica rivelazione privata, frutto di un intervento speciale di Dio. Oltre alle notevoli ambiguità, contengono gravi errori sulla vita cristiana e contraddizioni alla fede cattolica. La sua promozione mette seriamente a rischio la salute spirituale dei fedeli. Mantengo pertanto l'ordine esplicito di non diffonderli né parzialmente né nella loro totalità e di non usarli per pregare o insegnare. Ho reiterato questa richiesta al signor Manuel Yanzón".

Marisa Rossi (Roma, Italia): nel 1994 il Cardinale Camillo Ruini ha proibito la celebrazione della Santa Messa nel luogo delle presunte apparizioni. Ma nonostante ripetuti ammonimenti e divieti, Don Claudio Gatti, il direttore spirituale della veggente, ha continuato la sua attività sostenendo il movimento e cercando di diffonderlo in alcune diocesi italiane, anche aprendo un sito Web. Successivamente il sacerdote si è "auto-nominato" vescovo. Il 22 ottobre1998 il Card. Ruini ha comminato a Don Claudio Gatti una sospensione "latae sententiae", con la conseguente proibizione di porre atti connessi con la potestà di Ordine.

Mary Jane Even (Lincoln, USA): nel 1995 la diocesi di Lincoln ha reso noto un documento nel quale si afferma che la commissione diocesana nominata per valutare il caso ha stabilito che non ci sono elementi che inducano a considerare autentiche le presunte locuzioni ricevute dalla Even. Inoltre la commissione mette in guardia i fedeli dal leggere i suoi scritti, perché "capaci di nuocere e causare confusione" in coloro che "cercano sinceramente una genuina ed autentica vita spirituale cattolica".

Mary Ann Van Hoof - Apparizioni di Necedah (Wisconsin, USA): l'11 maggio 1998 il vescovo della diocesi di La Crosse, Mons. Raymond L. Burke, in una sua lettera ha dichiarato di confermare il divieto di visitare il sito delle apparizioni, imposto a suo tempo dai suoi tre predecessori. E questo a causa dell'atteggiamento di disobbedienza che la Van Hoof e i suoi seguaci hanno sempre avuto verso la legittima Autorità Ecclesiastica.

Maureen Sweeney Kyle (Cleveland, USA): l'11 novembre 2009 il vescovo di Cleveland, Mons. Richard G. Lennon, ha emesso la seguente notifica in merito alle presunte apparizioni e locuzioni a Maureen Sweeney Kyle:
"Alla luce della mia responsabilità per la promozione e la protezione della vita ecclesiale all'interno della Diocesi di Cleveland; e essendo stato sollecitato dalla Santa Sede ad agire in via definitiva sulla questione delle presunte apparizioni a Maureen Sweeney Kyle; e avendo esaminato il contenuto teologico delle presunte apparizioni e locuzioni a Maureen Sweeney Kyle e dopo aver consultato un esperto in materia;
Io, Richard G. Lennon, vescovo di Cleveland, con la presente

1. Dichiaro che le presunte apparizioni e locuzioni a Maureen Sweeney Kyle non sono di origine soprannaturale.
2. Vieto ai membri del clero di qualsiasi giurisdizione ecclesiastica di celebrare i sacramenti sul sito di Holy Love Ministries.
3. Ammonisco i fedeli della diocesi di Cleveland a cessare gli incontri per qualsiasi fine religioso, liturgico, spirituale o devozionale sul sito di Holy Love Ministries.
4. Dichiaro che la Confraternity of the United Hearts of Jesus and Mary (Confraternita dei Cuori Uniti di Gesù e Maria; N.d.T.) non è un'associazione approvata di fedeli cristiani nella Diocesi di Cleveland e non può legittimamente avvalersi del nome "Cattolico" o rappresentare se sé stessa come un gruppo cattolico".

Tali disposizioni sono state confermate in data 9 luglio 2019 anche dal suo successore, Mons. Nelson J. Perez.

Myriam Corsini (Carbonia, Italia): il 3 gennaio 2006 l'ordinario della diocesi di Iglesias, Mons. Tarcisio Pillolla, ha reso pubblico un comunicato nel quale si esprimeva un giudizio nettamente negativo sulle presunte rivelazioni ricevute dalla Corsini. Con esso il vescovo vietava inoltre tutte le celebrazioni - messa, benedizioni, via crucis ecc. - tendenti a favorire la diffusione dei "messaggi" invitando i sacerdoti a fare ogni sforzo per bloccarne la diffusione.

Neil Harrington Jr. (Enfield, CT, USA): Timothy A. McDonnell, vescovo della diocesi di Springfield, in una notifica del 2008 ha dichiarato che «L'autenticità dei "messaggi, storie e devozioni" che sarebbero stati realizzati dalla Madonna e da San Francesco "attraverso Neil Harrington Jr." non è stata provata. Pertanto, si fa divieto di divulgarne il contenuto attraverso parole, scritti o con ogni altro mezzo».

Paola Albertini - Apparizioni di Monfenera (Pederobba, Italia): il 6 marzo del 2006 la Curia di Treviso, a firma del Vicario Generale Mons. Corrado Pizziolo, emanava una comunicazione nella quale si affermava che le asserite apparizioni, locuzioni e guarigioni, della Sig.ra Paola Albertini non possono essere attribuite all'azione soprannaturale, ma esclusivamente alla presunzione della predetta persona.
N.d.R: la Sig.ra Albertini in un'intervista del 30/10/2019 afferma di essere "in obbedienza" alle Autorità della Chiesa a cui dice di aver chiesto una commissione per analizzare gli eventi.

Pina Mallia - Apparizioni di Acquaviva Platani (Italia): sia il vescovo di Caltanissetta, Mons. Jacono, come pure la congregazione del Sant'Uffizio, dopo lo studio dei documenti e l'esame delle testimonianze, hanno concluso che non si trattava di fatti soprannaturali.

Rosa Quattrini - Apparizioni di San Damiano (Piacenza, Italia): nel 1980 il vescovo di Piacenza, Mons. Enrico Manfredini, ha ribadito il suo giudizio negativo, già espresso dal suo predecessore, dichiarando che gli avvenimenti di San Damiano non hanno alcun fondamento soprannaturale. Inoltre ha ammonito che chi diffonde materiale su tali eventi ed organizza pellegrinaggi a questi collegati, agisce in aperta opposizione alla Chiesa.

Sabana Grande (Porto Rico): la Conferenza Episcopale Portoricana in data 14 novembre 2006 ha emesso una notifica in cui si confermava il decreto del 1989 del vescovo di Mayagüez nel quale, riguardo agli eventi accaduti nel 1953, veniva espresso il giudizio di "non costa il loro carattere soprannaturale". Inoltre nello stesso documento si dichiaravano dannosi per la pietà dei cattolici gli indirizzi dottrinali della cosiddetta "Misión de la Virgen del Rosario del Pozo". Infine si ribadiva il divieto della Congregazione per la Dottrina della Fede ai sedicenti leader della "Misión de la Virgen del Rosario del Pozo" di continuare a diffondere e coltivare una devozione senza riconoscimento ecclesiale.

Theresa Antonia Lopez (Denver, CO, USA): il 9 marzo 1994 l'arcivescovo della diocesi di Denver, Mons. J. Francis Stafford, dopo aver nominato una Commissione per il caso ha dichiarato che "le presunte apparizioni della Beata Vergine Maria a Teresa Antonia Lopez sono prive di qualsiasi origine soprannaturale".

Veronica Lueken - Apparizioni di Bayside (New York, USA): il 4 novembre 1986 il vescovo della diocesi di Brooklyn, Mons. John Mugavero, dopo essersi consultato con la Congregazione per la Dottrina della Fede ha dichiarato che "le presunte visioni di Bayside sono assolutamente destituite di autenticità" e che i "messaggi" contengono affermazioni contrarie agli

insegnamenti della Chiesa Cattolica che "minano la legittima autorità di vescovi e concili instillando dubbi nelle menti dei fedeli". Pertanto nel documento il vescovo invita i fedeli ad evitare di leggere pubblicazioni inerenti tali eventi.

William Kamm "Little Pebble" (Wollongong, Australia): il Vaticano ha dato mandato al vescovo di Wollongong, Mons. Peter Ingham, di emettere un decreto contro Kamm e i suoi seguaci con l'ordine di sciogliere il suo movimento. Il vescovo Ingham nel suo documento ha dichiarato che gli insegnamenti e le attività del movimento sono falsi e chiaramente contrari alla dottrina, all'autorità e alla disciplina della Chiesa Cattolica.

Profezie di Padre Pio sui "tre giorni di buio": le presunte rivelazioni di Padre Pio sui "tre giorni di buio" secondo gli esperti non sarebbero autentiche (si tratterebbe di falsi o di messaggi comunque non riconducibili al santo). Il Padre Superiore dell'Ordine Cappuccino ha confermato a più riprese che questi scritti non sono attribuibili a Padre Pio.

Il "Segreto" di Mélanie Calvat (veggente di La Salette): la Santa Sede, con un decreto del 9 maggio 1923, ha condannato il libro di Mélanie Calvat "*L'apparition de la très Sainte Vierge sur la montagne de la Salette le samedi 19 septembre 1846*" iscrivendolo nell'Indice dei libri proibiti. Tale libro conteneva una delle versioni - probabilmente la più elaborata e corposa - del "segreto" che le sarebbe stato rivelato dalla Madonna. Quasi tutti i libri, periodici e siti Web che pubblicano il "segreto", sono in possesso del testo tratto - direttamente o indirettamente - da questo libretto. Va precisato che le apparizioni di La Salette sono riconosciute come autentiche dalla Chiesa e che questa non ha mai condannato alcuna parte del messaggio, tanto meno il segreto di Melania (cioè la parte segreta del messaggio che la Madonna le rivelò nel 1846), ma solo la versione pubblicata dalla veggente nel 1879 (molto più estesa e notevolmente diversa dalla prima versione consegnata nel 1851 a Papa Pio IX, e per questo assai controversa). Per maggiori informazioni consulta: Il segreto rivelato ai veggenti di La Salette

La profezia di San Edmund Campion sull'Avvertimento: quasi certamente il testo riportato da numerose fonti come la profezia di San Edmund Campion sull'Avvertimento (*"il Giudice terribile dovrebbe rivelare le coscienze di tutti gli uomini e provare ogni uomo di ogni religione"*) erano in realtà le parole che il santo usò al suo processo per riferirsi al Giudizio Finale. Infatti, durante il processo, San Edmund fu accusato di predicare un'imminente invasione dell'Inghilterra da parte di armate radunate dal Papa, dal Re di Spagna e dal Duca di Firenze quando parlava di un "grande giorno" che "stava per arrivare presto". Egli respinse quest'accusa e si difese dicendo che stava predicando esattamente la stessa cosa che anche i protestanti predicavano nei loro pulpiti all'epoca, intendendo con ciò il momento in cui il Signore sarebbe venuto alla fine del mondo a giudicare gli uomini di tutte le fedi e religioni e a rivelare le coscienze di tutti gli uomini, il giorno in cui ci sarà la "trasformazione" - spiegò il santo -, cioè quando "tutti saremo trasformati", come diceva San Paolo (1 Cor. 15,52).
Quindi San Edmund si riferiva all'Ultimo Giorno, che anche i protestanti predicavano, e non all'Avvertimento prima dei Tre Giorni di Buio, poiché i protestanti certamente non avrebbero mai potuto predicare una cosa del genere.
Questo è il testo originale in inglese tratto dai documenti del processo a Edmund Campion: *"Whereupon, as in every pulpit every Protestant doth, I pronounced a great day, not wherein any temporal potentate should minister, but wherein the terrible Judge should reveal all men's consciences, and try every man of each kind of religion. This is the day of change, this is*

the great day which I threatened; comfortable to the well-being, and terrible to all heretics. Any other day than this, God he knows I meant not." ("A Complete Collection of State Trials and Proceedings for High Treason and Other Crimes and Misdemeanors from the Earliest Period to the Year 1820. (etc.)" di Thomas Bayly Howell e Thomas Jones Howell, 1816, pag. 1063)

CAPITOLO 5

Gli approfondimenti: dossier, speciali, articoli su varie tematiche

Trattato del Purgatorio
di Santa Caterina da Genova

Come Santa Caterina, per comparazione del divin fuoco il quale in sé sentiva, comprendeva com'era il Purgatorio, e in che modo vi stanno l'anime contente e tormentate.

1. Quest'anima santa ancora in carne, trovandosi posta nel Purgatorio dell'affocato divino Amore, il quale tutta la bruciava e purificava di quanto era in lei da purificare, acciocché, passando di questa vita, potesse esser presentata innanzi al cospetto del suo dolce Amore Iddio, per mezzo di questo amoroso fuoco, comprendeva nell'anima sua come stavano l'anime de'fedeli nel luogo del Purgatorio, per purgare ogni ruggine e macchia di peccato, che in questa vita ancora non avessero purgato. E così come essa posta nel Purgatorio amoroso del divin fuoco stava unita a esso divino Amore, e contenta di tutto quello ch'egli in lei operava, così comprendeva delle anime che sono nel Purgatorio. E diceva:

2. L'anime che sono nel Purgatorio (secondo che mi par comprendere) non possono avere altra elezione che di essere in esso luogo; e questo è per l'ordinazione di Dio, il quale ha fatto questo giustamente.

Né si possono più voltare verso se stesse, né dire: Io ho fatto tali peccati per li quali merito di star qui. Né possono dire: Io non li vorrei aver fatti, perché me n'andrei ora in Paradiso. Né dire: Quegli n'esce più presto di me; ovvero: Io n'uscirò più presto di quello. Non possono avere alcuna memoria propria, né d'altri parimente, in bene o in male, che in loro faccia maggior afflizione del suo ordinario. Ma hanno un tanto contento di essere nell'ordinazione di Dio, e ch'egli adoperi tutto quello che gli piace, e come gli piace, che di lor medesime non possono pensare con maggior loro pena. E solamente veggono l'operazione della divina bontà, la quale ha tanta misericordia all'uomo per condurlo a sé, che di pena o di bene che possa accadere in proprietà, non si può da esse niente vedere; e se'l potesser vedere, non sarebbero in carità pura. Non possono vedere altresì che sieno in quelle pene per li loro peccati, e non possono tener quella vista nella mente; imperciocché ciò sarebbe una imperfezione attiva, la qual non può essere in detto luogo, perché non vi si può attualmente più peccare. La causa del Purgatorio che hanno in loro, la veggono una sol volta nel passare di questa vita: e poi mai più non la veggono; perché altrimenti vi sarebbe una proprietà.

3. Essendo perciò quell'anime in carità, e da quella non potendo più deviare con attual difetto, non possono più volere né desiderare se non il puro volere della pura carità; ed essendo in quel fuoco purgatorio, sono nell'ordinazione divina. La qual'è carità pura; e non possono più in alcuna cosa da quella deviare, perché son private così di attualmente peccare, come il sono di attualmente meritare.

4. Non credo che si possa trovar contentezza da comparare a quella di un'anima di Purgatorio, eccetto quella de' Santi del Paradiso. E questa contentezza cresce ogni giorno, per l'influsso di Dio in esse anime; il quale va crescendo siccome va consumando l'impedimento dell'influsso. La ruggine del peccato è l'impedimento; e il fuoco va consumando la ruggine: e così l'anima sempre più si va discoprendo al divino influsso. Siccome appunto una cosa coperta non può corrispondere alla riverberazione del sole, non per difetto del sole, che di continuo luce, ma per l'opposizione della copertura, se si consumerà dunque la copertura, si discoprirà la cosa al sole. E tanto più corrisponderà alla riverberazione, quanto la copertura più s'andrà consumando. Così la ruggine (cioè il peccato) è la copertura delle anime; e nel Purgatorio si va consumando per lo fuoco; e quanto più si consuma, tanto sempre più corrisponde al vero sole Iddio. Però tanto cresce la contentezza, quanto manca la ruggine, e si discopre l'anima al divin raggio. E così l'un cresce e l'altro manca, sin che sia finito il tempo. Non manca però la pena, ma solo il tempo di stare in essa pena. E per quanto s'aspetta alla volontà di quell'anime, esse non possono mai dire che quelle pene sien pene: tanto si contentano dell'ordinazione di Dio, colla quale è unita la lor volontà in pura carità.

5. Dall'altra parte poi hanno una pena tanto estrema, che non si trova lingua che il possa narrare, né intelletto che possa capirne una minima scintilla, se Dio non gliela mostrasse per grazia speciale. La quale scintilla Dio per grazia la mostrò a quest'anima; ma colla lingua io non la posso esprimere. E questa vista che mi mostrò il Signore, mai più non s'è partita dalla mia mente. Io ve ne dirò quello ch'io potrò; e intenderanno quelli a quali il Signore si degnerà l'intelletto aprire.
6. Il fondamento di tutte le pene si è il peccato, originale od attuale. Dio ha creata l'anima pura, semplice, e netta d'ogni macchia di peccato, con un certo istinto beatifico verso di lui; dal quale istinto il peccato originale, ch'essa trova, l'allontana. Poi quando vi si aggiunge l'attuale, ancora più ella se ne allontana; e, quanto più se ne discosta, tanto più diventa maligna; imperciocché Dio meno le corrisponde. E perché tutte le bontà che possano essere, sono per participazione di Dio. Il quale corrisponde nelle creature irrazionali, come vuole e come ha ordinato, e non manca loro mai; all'anima poi razionale corrisponde più e meno, secondo che la trova purificata dall'impedimento del peccato. Perciò, quando si trova un'anima che si accosti alla sua prima creazione pura e netta, quell'istinto beatifico se le va discoprendo, e crescendo tuttavia, con tanto impeto, e con tal veemenza di fuoco di carità (il quale la tira al suo ultimo fine) che le par cosa insopportabile l'essere impedita, e quanto più vede, tanto l'è più estrema pena.
7. E perché l'anime, che sono nel Purgatorio, sono senza colpa di peccato, perciò non hanno impedimento tra Dio e loro, se non quella pena, la quale le ha ritardate, sicché l'istinto non ha potuto aver la sua perfezione. Così veggendo esse per certezza quanto importi ogni minimo impedimento, ed esser per necessità di giustizia ritardato esso istinto, quindi nasce in loro un estremo fuoco, simile a quello dell'Inferno, se si eccettui la colpa, la qual'è quella che fa la volontà maligna a' dannati dell'Inferno, a' quali Dio non corrisponde colla sua bontà. E perciò essi restano in quella disperata maligna volontà contra la volontà di Dio.
8. Quindi vedesi esser manifesto, che la perversa volontà contra la volontà di Dio è quella che fa la colpa e, perseverando la mala volontà, persevera la colpa. E, per esser quelli dell'Inferno passati da questa vita colla mala volontà, la loro colpa non è rimessa, né si può rimettere; perché più non si possono mutare di volontà, poiché con quella son passati da questa vita. Nel qual passo si stabilisce l'anima in bene o in male, come si trova colla volontà deliberata; siccom'è scritto: *Ubi te invenero,* cioè, nell'ora della morte, con qual volontà, o di peccare o malcontento e pentito del peccato, *ibi te iudicabo*. Al qual giudizio non è poi remissione, imperciocché, dopo la morte, la libertà del libero arbitrio non è più convertibile, ma sta fermata in quello, in ch'ella si trova al punto della morte. Quelli dell'Inferno, per esser trovati al punto della morte colla volontà di peccare, hanno con seco la colpa infinitamente, e la pena. Non però tanta quanta meritano, ma pur quella che hanno è senza fine. Ma quelli del Purgatorio han solamente la pena, perciocché la colpa fu cancellata nel punto della morte, essendo stati essi trovati malcontenti e pentiti de' lor peccati. E così essa pena è finita, e va sempre mancando, quanto al tempo, com'è detto. Oh miseria sopra ogni miseria! E tanto più quanto non è considerata dall'umana cecità.
9. La pena de' dannati non è già infinita in quantità, imperciocché la dolce bontà di Dio spande il raggio della sua misericordia ancora nell'Inferno. Perché l'uomo, morto in peccato mortale, merita pena infinita, e tempo infinito di essa pena. Ma la misericordia di Dio ha fatto solo il tempo della pena infinito, e la pena terminata in quantità: imperciocché giustamente gli avrebbe potuto dar molto maggior pena che non gli ha dato. Oh quanto è pericoloso il peccato fatto con malizia! Perché l'uomo con difficoltà se ne pente; e non pentendosi esso, sempre sta la colpa; la quale tanto persevera, quanto l'uomo sta nella volontà del peccato commesso, o di commetterlo.
10. Ma l'anime del Purgatorio hanno in tutto conforme la lor volontà con quella di Dio. E però Dio corrisponde loro colla sua bontà, ed esse restan contente, quanto per volontà, e purificate dal peccato originale ed attuale, quanto alla colpa. Restan così purificate quell'anime come quando Dio le creò. E per esser passate da questa vita malcontente e confessate di tutti i loro peccati commessi, con volontà di più non commetterne, Iddio subito perdona loro la colpa; e non resta loro se non la ruggine del peccato, della quale poi si purificano nel fuoco con pena. E così, purificate d'ogni colpa

e unite a Dio per volontà, veggiono chiaramente Dio secondo il grado ch'egli fa lor conoscere; e veggiono ancora quanto importi la fruizione di Dio, e che l'anime sono state create a questo fine. Trovano ancora una tanta conformità unitiva con esso lor Dio, la qual tira tanto a sé (per l'istinto naturale dell'anima verso Dio), che non possono addursi ragioni, figure od esempi che sieno sufficienti a chiarir questa cosa, in quel modo che la mente la sente in effetto e comprende per interior sentimento. Nondimeno io ne dirò uno, che alla mente mi s'appresenta.

11. Se, in tutto il mondo, non vi fosse se non un pane, il qual dovesse levar la fame a tutte le umane creature, e che solamente veggendolo, le creature si saziassero; avendo l'uomo per natura, quando è sano, istinto di mangiare, se non mangiasse, e non si potesse infermare né morire, quella fame sempre crescerebbe; perché l'istinto di mangiare mai non gli manca. E sapendo l'uomo allora, che solo il detto pane il può saziare, e, non avendolo, la fame non si potrebbe levare, e perciò resterebbe l'uomo in pena intollerabile. Ma quanto più se gli avvicinasse non potendolo vedere, tanto più in lui s'accenderebbe il desiderio naturale, il quale per suo istinto sarebbe tutto raccolto verso esso pane, dove consisterebbe tutto il contento suo. E se fosse certo di non aver giammai a vedere il pane, in quel punto avrebbe l'Inferno compito, a somiglianza dell'anime dannate, le quali son prive d'ogni speranza di mai poter vedere il pane Dio, vero Salvatore. Ma l'anime del Purgatorio hanno speranza di veder esso pane, e in tutto saziarsene. Perciò tanto solamente patiscono fame, e tanto stanno in pena, quanto staranno a potersi saziare di quel pane, Gesù Cristo, vero Dio Salvatore, Amor nostro.

12. Siccome lo spirito netto e purificato non trova luogo, eccetto Dio, per suo riposo, per essere stato a questo fine creato, così l'anima in peccato non ha altro luogo se non l'Inferno, avendole ordinato Dio quel luogo per fin suo. Però, in quell'istante che lo spirito vien separato dal corpo, l'anima va all'ordinato luogo suo senz'altra guida, eccetto quella che ha la natura del peccato; partendosi però l'anima dal corpo in peccato mortale. E se l'anima non trovasse in quel punto quella ordinazione, procedente dalla giustizia dì Dio, rimarrebbe in maggiore Inferno che non è quello, per ritrovarsi fuori di essa ordinazione, la quale partecipa della divina misericordia, perché non dà all'anime condannate tanta pena, quanta esse meritano. Perciò, non trovando luogo più conveniente, né di minor male per loro, spinte dall'ordinazione di Dio, vi si gettan dentro, come nel suo proprio luogo.

13. Così, al proposito nostro del Purgatorio, l'anima separata dal corpo, la quale non si trova in quella nettezza in cui fu creata, veggendosi avere l'impedimento, e che non le può esser levato, se non per mezzo del Purgatorio, presto vi si getta dentro, e volentieri. Che se non trovasse questa ordinazione atta a levarle quell'impaccio, in quell'istante in lei si genererebbe un Inferno peggiore del Purgatorio, veggendo essa di non poter giungere (per l'impedimento) al suo fine Dio. Il quale tanto importa che, in comparazione di un tal fine, il Purgatorio non è da stimare: benché, siccome si è detto, sia simile all'Inferno. Ma in quella comparazione è quasi niente.

14. Più ancora dico. Ch'io veggio, quanto per parte di Dio, il Paradiso non abbia porta: ma chi vuole entrare vi entra, perché Dio è tutto misericordia, e sta verso noi colle braccia aperte per riceverne nella sua gloria. Ma ben veggio, altresì, quella divina essenza esser di tanta (e molto più che immaginar si possa) purità e nettezza, che l'anima, la quale in sé abbia tanta imperfezione quanto sarebbe un minimo bruscolo, si getterebbe più presto in mille Inferni, che trovarsi in presenza della divina maestà con quella macchia. E perciò, veggendo essa il Purgatorio ordinato per levarle esse macchie, vi si getta dentro; e le par trovare una gran misericordia, per potersi levare quell'impedimento.

15. Di quanta importanza sia il Purgatorio, né lingua il può esprimere, né mente capire; se non ch'io il veggio essere di tanta pena come l'Inferno. E nientedimeno, io veggio l'anima, la qual'in sé sente una minima macchia d'imperfezione, riceverlo per misericordia (come si è detto), non facendone in un certo modo stima, in comparazione di quella macchia impeditiva del suo amore. E parmi vedere la pena dell'anime del Purgatorio esser più per vedersi avere in sé cosa che dispiaccia a Dio, e averla fatta volontariamente contra tanta bontà, che per niun altro tormento che sentano in esso

Purgatorio. Questo è perché, essendo quell'anime in grazia, veggiono la verità e l'importanza dell'impedimento, il quale non le lascia approssimare a Dio.
16. Tutte queste cose, che si son dette per comparazione di quello ch'io ne son certificata nella mente mia (per quanto io n'ho potuto comprendere in questa vita), son di tanta estremità, che ogni vista, ogni parola, ogni sentimento, ogn'immaginazione, ogni giustizia, ogni verità, mi paion bugie, e cose da niente. Resto ancora confusa, per non saper trovare vocaboli più estremi. Io veggio sì gran conformità di Dio coll'anima, che quando egli la vede in quella purità in cui Sua Maestà la creò, le dà un certo modo attrattivo d'affocato amore, sufficiente per annichilarla, bench'ella sia immortale. E la fa stare tanto trasformata in sé suo Dio, che non si vede esser altro che Dio, il qual continuamente la va tirando e affocando, né mai la lascia, sin che l'abbia condotta a quell'essere nel qual'è uscita dalle mani di lui, cioè in quella pura nettezza che fu creata.
17. Quando l'anima, per interior vista, si vede così da Dio tirare con tanto amoroso fuoco, allora per quel calore dell'affocato amore del suo dolce Signore e Dio, che sente ridondare nella sua mente, tutta si liquefà. Veggendo poi nel divin lume siccome Dio non cessa mai di tirarla e condurla all'intera sua perfezione, con tanta cura e continua provvisione; che il fa solo per puro amore; ed essa, per aver l'impedimento del peccato, non poter seguire quell'attrazione fatta da Dio, cioè quell'unitivo sguardo che Dio le ha dato per tirarla a sé; veggendo ancora quanto le importi l'esser ritardata da non poter vedere il divin lume: aggiuntovi l'istinto dell'anima la qual vorrebbe esser senza impedimento, per esser tirata da esso unitivo sguardo: dico, la vista delle predette cose esser quella che genera all'anime la pena la quale hanno nel Purgatorio. Non che facciano stima della lor pena (benché sia però grandissima), ma fanno più stima assai dell'opposizione che si trovano aver contra la volontà di Dio, il quale veggiono chiaramente acceso d'un estremo e puro amore verso di loro. Questo amore, con quell'unitivo sguardo, tira sì forte di continuo, come se altro che questo non avesse a fare. Perciò l'anima, questo veggendo, se trovasse un altro Purgatorio sopra quello, per potersi levar più presto tanto impedimento, ben tosto visi getterebbe dentro, per l'impeto di quell'amor conforme tra Dio e l'anima.
18. Veggio, ancora, procedere da quel divino amore verso l'anima certi raggi e lampi affocati, tanto penetranti e forti, che pare debbano annichilare non solo il corpo, ma ancor essa anima, se fosse possibile. Questi raggi fanno due operazioni: per la prima purificano; colla seconda annichilano. Vedi l'oro: quanto più tu il fondi, tanto più divien migliore: e tanto il potresti fondere, che annichileresti in esso ogn'imperfezione. Questo effetto fa il fuoco nelle cose materiali. Ma l'anima non si può annichilare in Dio, ma sibbene in se stessa: e quanto più la purifichi, tanto più in essa l'annichili; ed al fine in Dio resta purificata. L'oro quando è purificato per fino a ventiquattro carati, non si consuma poi più, per fuoco che tu gli possa dare; perché non si può consumare se non la sua imperfezione. Così fa il divin fuoco nell'anima. Dio la tiene tanto al fuoco, che le consuma ogn'imperfezione e la conduce alla perfezione di ventiquattro carati (ognuno però in suo grado): e quando ella è purificata, resta tutta in Dio, senza alcuna cosa in sé propria. Ed il suo esser è Dio. Il quale, quando ha condotta a sé l'anima così purificata, allora ella resta impassibile, perché più non le resta da consumare. E se, pur così purificata, ella fosse tenuta al fuoco, questo non le sarebbe penoso; anzi le sarebbe fuoco di divino amore, come vita eterna, senz'alcuna contrarietà.
19. L'anima è stata creata con tutte quelle buone condizioni, delle quali ella era capace, per arrivare alla perfezione. Vivendo però come Dio le ha ordinato, non contaminandosi d'alcuna macchia di peccato. Ma, essendosi contaminata per lo peccato originale, perde i suoi doni e le grazie, e resta morta; né si può risuscitare se non da Dio. E quando ella è risuscitata per lo Battesimo, le resta la mala inclinazione, la quale l'inclina e conduce (s'ella non fa resistenza) al peccato attuale; per lo quale di nuovo muore. Dio poi ancora la risuscita con un'altra grazia speciale, imperciocché ella resta così imbrattata, e conversa verso se stessa, che per rivocarla al suo primo stato, come Dio la creò, le bisognano tutte le sopraddette divine operazioni, senza le quali giammai ella non vi potrebbe ritornare. E quando l'anima si trova in via di ritornarvi, tanto è l'accendimento di doversi trasformare in Dio, che quello è il suo Purgatorio. Non che ella possa guardare al Purgatorio

siccome a Purgatorio; ma quell'istinto acceso ed impedito è quello che le fa il Purgatorio. Quest'ultimo atto d'amore è quello che fa quest'opera senza l'uomo; trovandosi nell'anima tante imperfezioni occulte, che s'ella le vedesse, vivrebbe disperata: ma quest'ultimo stato le va consumando tutte. E poiché son consumate, Dio le mostra e lei, acciocché l'anima vegga l'operazion divina, che le causa il fuoco d'amore, il qual consuma quelle imperfezioni che son da consumare.

20. E sappi che quello che l'uomo giudica in sé perfezione, innanzi a Dio resta difetto: imperciocché tutto ciò che l'uomo opera di cose, le quali abbiano apparenza di perfezione, come pur le vede, le sente, le intende, le vuole, ovvero ne ha memoria, senza riconoscerle da Dio, in tutto si contamina egli ed imbratta. Perché, dovendo l'operazioni esser perfette, bisogna che sieno operate in noi senza noi, quanto come agenti principali, e che l'operazione di Dio sia in Dio, senza l'uomo primo operante. Queste tali operazioni son quelle che fa Dio nell'ultima operazione dell'amor puro e netto, da sé solo, senza merito nostro: le quali sono tanto penetranti ed affocate all'anima, che il corpo, il quale è intorno ad essa, par che vada arrabbiando. In quel modo come chi stesse in un gran fuoco, poiché non s'acqueterebbe giammai fino alla morte. È vero che l'amor di Dio, il qual ridonda nell'anima (secondo ch'io veggio), le dà una contentezza sì grande, che non si può esprimere, ma questa contentezza, all'anime che sono in Purgatorio, non leva scintilla di pena. Anzi quell'amore, il quale si trova ritardato, è quello che fa loro la pena: e tanto lor fa pena maggiore, quanta è la perfezione dell'amore del quale Iddio l'ha fatte capaci. Sicché l'anime in Purgatorio han contento grandissimo, e pena grandissima: e l'una cosa non impedisce l'altra.

21. Se l'anime di Purgatorio potessero purgarsi per contrizione, in un istante pagherebbero tutto il debito loro. Tanto affocato impeto di contrizione verrebbe ad esse, e questo per lo chiaro lume che hanno dell'importanza di quell'impedimento, che non le lascia congiungere col fine loro ed Amor Dio. E sappi certo che, del pagamento a quelle anime, pur un minimo danaro non si perdona, essendo così stabilito dalla divina giustizia. E questo è quanto per parte di Dio. Per parte poi dell'anime, esse non hanno più propria elezione, e non possono più vedere se non quanto vuol Dio; né altro vorrebbero, imperciocché così sono stabilite.

22. E se alcuna limosina è fatta loro da quelli che sono al mondo, la quale minuisca loro il tempo, quanto ad esse, non si possono più voltare con affetto per vederle; eccetto sotto quella giustissima bilancia della volontà divina, in tutto lasciando fare a Dio, il quale si paga, come alla sua infinita bontà piace. E se si potessero voltare in vedere esse limosine fuori di essa divina volontà, ciò sarebbe loro una proprietà, che lor leverebbe la vista del divin volere; il che sarebbe ad esse un Inferno. Perciò stanno immobili a tutto quello che Dio dà loro, così di piacere e contentezza, come di pena: e mai più a se stesse proprie non si posson voltare. Tanto son'intime e trasformate nella volontà di Dio e si contentano in tutto dell'ordinazione sua santissima.

23. E quando un'anima fosse presentata alla visione di Dio, avendo ancora un poco da purgare, se le farebbe una grande ingiuria, e ciò le sarebbe maggior passione che dieci Purgatori. Perciocché quella pura bontà e somma giustizia non la potrebbe sopportare: sarebbe cosa inconveniente per parte di Dio; ed a quell'anima, ch'ella vedesse Iddio non essere pienamente ancora da lei satisfatto, in modo che le mancasse pure un sol batter d'occhio di purgazione. Ciò le sarebbe cosa intollerabile e, per levarsi quella poca ruggine, andrebbe più presto in mille Inferni (quando se li potesse eleggere), che star innanzi alla divina presenza non purificata in tutto ancora.

24. E così quell'anima benedetta, veggendo le sopraddette cose nel divin lume, disse: Viemmi voglia di gridare un sì forte grido che spaventasse tutti gli uomini che sono sopra la terra, e dir loro: O miseri, perché vi lasciate così accecare da questo mondo, che a una tanta e così importante necessità, come troverete al punto della morte, non date provvisione alcuna? Tutti state coperti sotto la speranza della misericordia di Dio, la qual dite esser tanto grande, ma non vedete che tanta bontà di Dio vi sarà in giudizio, per aver fatto contra la volontà d'un tanto buon Signore. La sua bontà vi dovrebbe costringere a far tutta la sua volontà e non darvi speranza di far male impunemente: perciocché la sua giustizia ancora non può mancare, ma bisogna che in alcun modo sia satisfatta

appieno. Non ti confidare dicendo: Io mi confesserò, e poi prenderò la Indulgenza plenaria, e sarò in quel punto purgato di tutti i miei peccati; e così sarò salvo. Pensa che la confessione e contrizione, la qual'è di bisogno per essa Indulgenza plenaria, è cosa tanto difficile ad avere che, se tu il sapessi, tremeresti per gran paura, e saresti più certo di non averla, che di poterla avere.

25. Io veggio quelle anime star nelle pene del Purgatorio colla vista di due operazioni. La prima è che patiscono volentieri quelle pene, e pare ad esse vedere che Dio abbia fatta loro gran misericordia, considerando quello che meritavano, e conoscendo quanto Dio importa. Imperciocché se la sua bontà non temperasse la giustizia colla misericordia, satisfacendola col prezioso sangue di Gesù Cristo, un sol peccato meriterebbe mille perpetui Inferni. E perciò patiscono questa pena così volentieri, che non se ne leverebbero un sol carato, parendo loro di giustamente meritarla, e ch'essa sia ben'ordinata. In modo che tanto si lamentano di Dio (quanto alla volontà) come se fossero in vita eterna. L'altra operazione è un contento, il qual'hanno veggendo l'ordinazione di Dio, coll'amore, e colla misericordia che opera verso l'anime. Queste due viste Iddio le imprime in quelle menti in un istante; e, perch'elle sono in grazia, le intendono e capiscono così come sono, secondo la loro capacità. E perciò ne ricevono un gran contento, il quale non manca lor mai, anzi va in esse crescendo tanto, quanto più si approssimano a Dio. E quelle anime non lo veggiono in loro, né per lor proprie, ma il veggiono in Dio; nel quale sono assai più intente, che nelle pene da lor patite, e del quale fanno assai più stima, senza comparazione. Perciocché ogni poca vista, che si possa aver di Dio, eccede ogni pena e ogni gaudio che l'uomo può capire: e benché la ecceda, non leva però ad esse una scintilla di gaudio, o di pena.

26. Questa forma purgativa ch'io veggio delle anime del Purgatorio, la sento nella mente mia, massime da due anni in qua; e ogni giorno la sento e veggio più chiara. Veggio star l'anima mia in questo corpo come in un Purgatorio, conforme e consimile al vero Purgatorio, colla misura però che il corpo possa sopportare, acciocché non muoia; sempre nondimeno crescendo a poco a poco, fino a tanto ch'esso pur muoia. Veggio lo spirito alienato da tutte le cose, anche spirituali, che gli possono dar nutrimento, come sarebbe allegrezza, dilettazione, o consolazione. Ed egli non ha possanza di gustare alcuna cosa, sia temporale o spirituale, per volontà, per intelletto, né per memoria; in tal modo ch'io possa dire: Mi contento più di questa cosa, che di quell'altra.

27. Trovasi l'interior mio in modo assediato, che di tutte quelle cose dove si refrigerava la vita spirituale, e la corporale, tutte a poco a poco gli sono state levate. E poiché gli son levate, esso conosce tutte essere state cose da pascersi e confortarsi: ma come sono dallo spirito conosciute, tanto sono odiate da esso ed abborrite, che se ne vanno tutte senza alcun riparo. Questo è perché lo spirito ha in sé l'istinto di levarsi ogni cosa impeditiva della sua perfezione, e con tanta crudeltà, ch'egli quasi lascerebbe mettersi nell'Inferno, per venire all'intento suo. E perciò va levando tutte le cose onde l'uomo interiore si possa pascere, e l'assedia tanto per sottile, che non vi può passare così minimo bruscolo d'imperfezione, il quale non sia da lui veduto ed abborrito.

28. Quanto alla parte esteriore, perché lo spirito non le corrisponde, resta ancor'essa tanto assediata, che non trova cosa in terra dove si possa refrigerare, secondo il suo umano istinto. Non le resta altro conforto che Dio, il qual'opera tutto questo per amore, e con gran misericordia, per satisfare alla sua giustizia. Questa vista a detta parte esteriore dà gran pace e contentezza; ma questa contentezza non minuisce però la pena, né l'assedio; né se le potrebbe dar si gran pena, ch'essa volesse uscire da quella divina ordinazione. Non si parte di prigione, né ancora cerca d'uscirne, fino a tanto che Dio faccia quello che sarà bisogno. Il mio contento è che Dio sia satisfatto; né potrei trovar maggior pena come di uscir fuori dell'ordinazione di Dio, tanto giusta la veggio, e con gran misericordia. Tutte le predette cose io le veggio e tocco, ma non so trovar vocaboli convenienti per esprimere quanto vorrei dire; e quello ch'io ne ho detto, il sento operar dentro spiritualmente; e però l'ho detto.

29. La prigione nella quale mi par d'essere, è il mondo; il legame, il corpo. E l'anima, illuminata dalla grazia, è quella che conosce la importanza di esser ritenuta o ritardata, per qualche impedimento, di non poter conseguire il fin suo: e però ciò le dà gran pena, per esser ella molto

delicata. Riceve ancora da Dio, per grazia, una certa dignità, la quale la fa simile ad esso Dio; anzi la fa con seco una cosa medesima, per participazione della sua bontà. E siccome a Dio è impossibile che accader possa alcuna pena, così interviene all'anime, che si approssimano a lui; e quanto più gli si approssimano, tanto più della proprietà di lui ricevono. La ritardazione dunque che trova l'anima le causa pena intollerabile; la pena e il ritardo la fan difforme da quelle proprietà che essa ha per natura, e che per grazia le son mostrate. E non potendole avere, ed essendone capace, resta colla pena tanto grande, quanto ella stima Dio. La stima è poi tanto maggiore, quanto l'anima più conosce; e tanto più conosce, quanto è più senza peccato. Ma l'impedimento resta più terribile, massime che l'anima resta tutta raccolta in Dio e, per non avere alcun'esterno impedimento, conosce senza errore.

30. Siccome l'uomo, che si lascia ammazzare prima che offender Dio, sente il morire e gli dà pena, ma il lume di Dio gli dà uno zelo, il quale gli fa più stimare il divino onore che la morte corporale, così l'anima, conoscendo l'ordinazione di Dio, stima più quella ordinazione che non fa tutti i tormenti interiori ed esteriori, per terribili che possan'essere. E questo, perché Dio, per lo quale si fa quest'opera, eccede ogni cosa che sentire e immaginar si possa. E conciossiacché l'occupazione che Dio dà all'anima di sé, per poca che sia, la tenga tanto in Sua Maestà occupata, ch'ella d'altro non può fare stima, perciò perde ogni proprietà, né più vede, parla, né conosce, danno o pena in sé propria: ma il tutto (come di sopra si è detto) conosce in un istante quando passa da questa vita. E finalmente, per conclusione, intendiamo, che Dio fa perdere tutto quello ch'è dell'uomo; e che il Purgatorio lo purifica.

edizione a cura di Padre Cassiano da Langasco

Esiste l'inferno?

COSA INSEGNA LA CHIESA

Dal Catechismo della Chiesa Cattolica:

IV. L'inferno
1033 Non possiamo essere uniti a Dio se non scegliamo liberamente di amarlo. Ma non possiamo amare Dio se pecchiamo gravemente contro di lui, contro il nostro prossimo o contro noi stessi: "Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida possiede in se stesso la vita eterna" (1Gv 3,15). Nostro Signore ci avverte che saremo separati da lui se non soccorriamo nei loro gravi bisogni i poveri e i piccoli che sono suoi fratelli [Cf Mt 25,31-46]. Morire in peccato mortale senza essersene pentiti e senza accogliere l'amore misericordioso di Dio, significa rimanere separati per sempre da lui per una nostra libera scelta. Ed è questo stato di definitiva auto-esclusione dalla comunione con Dio e con i beati che viene designato con la parola "inferno".

1034 Gesù parla ripetutamente della "Geenna", del "fuoco inestinguibile" [Cf Mt 5,22; Mt 5,29; Mt 13,42; Mt 13,50; Mc 9,43-48], che è riservato a chi sino alla fine della vita rifiuta di credere e di convertirsi, e dove possono perire sia l'anima che il corpo [Cf Mt 10,28]. Gesù annunzia con parole severe che egli "manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno... tutti gli operatori di iniquità e li getteranno nella fornace ardente" (Mt 13,41-42), e che pronunzierà la condanna: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno!" (Mt 25,41).

1035 La Chiesa nel suo insegnamento afferma l'esistenza dell'inferno e la sua eternità. Le anime di coloro che muoiono in stato di peccato mortale, dopo la morte discendono immediatamente negli inferi, dove subiscono le pene dell'inferno, "il fuoco eterno" [Cf Simbolo "Quicumque": Denz.-Schnöm., 76; Sinodo di Costantinopoli: ibid., 409. 411; 274]. La pena principale dell'inferno consiste nella separazione eterna da Dio, nel quale soltanto l'uomo può avere la vita e la felicità per le quali è stato creato e alle quali aspira.

1036 Le affermazioni della Sacra Scrittura e gli insegnamenti della Chiesa riguardanti l'inferno sono un *appello alla responsabilità* con la quale l'uomo deve usare la propria libertà in vista del proprio destino eterno. Costituiscono nello stesso tempo un pressante appello alla conversione: "Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa; quanto stretta invece è la porta e angusta la via che conduce alla Vita, e quanto pochi sono quelli che la trovano!" (Mt 7,13-14).

> Siccome non conosciamo né il giorno né l'ora, bisogna, come ci avvisa il Signore, che vegliamo assiduamente, affinché, finito l'unico corso della nostra vita terrena, meritiamo con lui di entrare al banchetto nuziale ed essere annoverati tra i beati, né ci si comandi, come a servi cattivi e pigri, di andare al fuoco eterno, nelle tenebre esteriori dove "ci sarà pianto e stridore di denti" [Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 48].

1037 Dio non predestina nessuno ad andare all'inferno; [Cf Concilio di Orange II: Denz.-Schönm., 397; Concilio di Trento: ibid., 1567] questo è la conseguenza di una avversione volontaria a Dio (un peccato mortale), in cui si persiste sino alla fine. Nella liturgia eucaristica e nelle preghiere quotidiane dei fedeli, la Chiesa implora la misericordia di Dio, il quale non vuole "che alcuno perisca, ma che tutti abbiano modo di pentirsi" (2Pt 3,9):

Accetta con benevolenza, o Signore, l'offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia: disponi nella tua pace i nostri giorni, salvaci dalla dannazione eterna, e accoglici nel gregge degli eletti [Messale Romano, Canone Romano].

LA TESTIMONIANZA DEI MISTICI

Santa Teresa d'Avila:

"Tale visione durò un brevissimo spazio di tempo, ma anche se vivessi molti anni, mi sembra che non potrei mai dimenticarla. L'entrata mi pareva come un vicolo assai lungo e stretto, come un forno molto basso, scuro e angusto; il suolo, una melma piena di sudiciume e di un odore pestilenziale in cui si muoveva una quantità di rettili schifosi. Nella parete di fondo vi era una cavità come di un armadietto incassato nel muro, dove mi sentii rinchiudere in un spazio assai ristretto. Ma tutto questo era uno spettacolo persino piacevole in confronto a quello che qui ebbi a soffrire. Ciò che ho detto, comunque, è mal descritto.

Quello che sto per dire, però, mi pare che non si possa neanche tentare di descriverlo né si possa intendere: sentivo nell'anima un fuoco di tale violenza che io non so come poterlo riferire; il corpo era tormentato da così intollerabili dolori che, pur avendone sofferti in questa vita di assai gravi, anzi, a quanto dicono i medici, dei più gravi che in terra si possano soffrire – perché i miei nervi si erano tutti rattrappiti quando rimasi paralizzata, senza dire di molti altri di vario genere che ho avuto, alcuni dei quali, come ho detto, causati dal demonio – tutto è nulla in paragone di quello che ho sofferto lì allora, tanto più al pensiero che sarebbero stati tormenti senza fine e senza tregua. Eppure anche questo non era nulla in confronto al tormento dell'anima: un'oppressione, un'angoscia, una tristezza così profonda, un così accorato e disperato dolore, che non so come esprimerlo. Dire che è come un sentirsi continuamente strappare l'anima è poco, perché morendo, sembra che altri ponga fine alla nostra vita, ma qui è la stessa anima a farsi a pezzi. Non so proprio come descrivere quel fuoco interno e quella disperazione che esasperava così orribili tormenti e così gravi sofferenze. Non vedevo chi me li procurasse, ma mi pareva di sentirmi bruciare e dilacerare; ripeto, però, che il peggior supplizio era dato da quel fuoco e da quella disperazione interiore.

Stavo in un luogo pestilenziale, senza alcuna speranza di conforto, senza la possibilità di sedermi e stendere le membra, chiusa com'ero in quella specie di buco nel muro. Le stesse pareti, orribili a vedersi, mi gravavano addosso dandomi un senso di soffocamento. Non c'era luce, ma tenebre fittissime. Io non capivo come potesse avvenire questo: che, pur non essendoci luce, si vedesse ugualmente ciò che poteva dar pena alla vista. Il Signore allora non volle mostrarmi altro dell'inferno; inseguito, però, ho avuto una visione di cose spaventose, tra cui il castigo di alcuni vizi. Al vederli, mi sembravano ben più terribili, ma siccome non ne provavo la sofferenza, non mi facevano tanta paura, mentre in questa prima visione il Signore volle che io sentissi davvero nello spirito quelle angosce e afflizioni, come se le patissi nel corpo. Non so come questo sia avvenuto, ma mi resi ben conto che era per effetto di una grande grazia e che il Signore volle farmi vedere con i miei occhi da dove la sua misericordia mi aveva liberato. Sentir parlare dell'inferno è niente, com'è niente il fatto che abbia alcune volte meditato sui diversi tormenti che procura (anche se poche volte, perché la via del timore non è fatta per la mia anima) e con cui i demoni torturano i dannati e su altri ancora che ho letto nei libri; non è niente, ripeto, di fronte a questa pena, che è ben altra cosa. C'è la stessa differenza che passa tra un ritratto e la realtà; bruciarsi al nostro fuoco è ben poca cosa in confronto al tormento del fuoco infernale.

Rimasi spaventata e lo sono tuttora mentre scrivo benché siano passati quasi sei anni tanto da sentirmi agghiacciare dal terrore qui stesso, dove sono. Così non c'è una volta in cui io sia afflitta da qualche sofferenza o dolore che non mi sembri una sciocchezza tutto quello che si può soffrire quaggiù, convinta che, in parte, ci lamentiamo senza motivo. Torno pertanto a dire che questa è una delle maggiori grazie che il Signore mi ha fatto, perché mi ha aiutato moltissimo, sia per non temere

più le tribolazioni e le contraddizioni di questa vita, sia per sforzarmi a sopportarle e ringraziare il Signore di avermi liberato, come ora mi pare, da mali così terribili ed eterni.
D'allora in poi, ripeto, tutto mi sembra facile in paragone di un attimo di quella sofferenza ch'io ebbi lì a patire".
(Santa Teresa d'Avila [dottore della Chiesa]; "Libro della vita", cap. 32) **[Approvazione ecclesiastica]**

Santa Caterina da Siena:
(1) "Figliola, la lingua non è sufficiente a descrivere la pena di queste povere anime. Come ci sono tre vizi principali - cioè l'amore per sé stessi, da cui proviene il secondo, che è l'amore per la propria reputazione, e dalla reputazione procede il terzo, cioè la superbia, con l'ingiustizia, la crudeltà e con altri immondi e iniqui peccati che seguono questi - così ti dico che nell'inferno essi hanno quattro tormenti principali, dai quali procedono tutti gli altri tormenti.
Il primo è che si vedono privati della mia visione, e ciò è per loro pena tanto grande che, se fosse possibile, sceglierebbero il fuoco e i più grandi tormenti e vedermi, piuttosto che non avere pene e non vedermi. Questa prima pena produce in loro la seconda, quella del verme della coscienza, il quale sempre rode, vedendosi essi per loro colpa privati di me e della compagnia degli angeli, avendo meritato la compagnia dei demoni e la loro visione. Il vedere il demonio (che è la terza pena) raddoppia in loro ogni fatica.
Come i santi sempre esultano nella visione di Me, e vedono rinnovarsi con allegrezza il frutto delle fatiche che essi hanno portate per Me, con tanta abbondanza d'amore e disprezzo di loro medesimi, così, al contrario, in questi poveretti si rinnovano i tormenti della visione del demonio, perché nel vederlo essi conoscono più sé stessi, cioè conoscono che per loro colpa se ne sono fatti degni. E per questa ragione il verme rode ancor di più, e il fuoco di questa coscienza non cessa mai di ardere.
E la pena è ancora più grande perché essi lo vedono nella sua figura, la quale è tanto orribile che non c'è cuore d'uomo che la possa immaginare. E se ben ti ricordi, quando te lo mostrai nella sua forma in un breve spazio di tempo (che sai che fu quasi un istante), tu scelsi, dopo che fosti tornata in te, di volere andare per una strada di fuoco, anche se dovesse durare fino al giorno del giudizio, piuttosto che vederlo ancora. Malgrado tutto questo che tu vedesti, tuttavia non sai bene quanto egli è orribile, perché si mostra, per divina giustizia, più orribile nell'anima che è privata di me, e più o meno secondo la gravità delle loro colpe.
Il quarto tormento è il fuoco. Questo fuoco arde e non consuma, perché l'anima non può consumare sé stessa; non è cosa materiale che il fuoco può consumare, perché essa è incorporea. Ma Io per divina giustizia ho permesso che il fuoco li bruci dolorosamente, così che li affligga e non li consumi. E li affligga e li bruci con grandissime pene, in diversi modi, secondo la diversità dei peccati; chi più e chi meno, secondo la gravità della colpa.
Da questi quattro tormenti provengono tutti quanti gli altri: freddo e caldo e stridore di denti e altri ancora. Ora, poiché non vollero correggersi dopo il primo rimprovero che gli fu fatto, per il falso giudizio e l'ingiustizia nella loro vita, e poiché nel secondo rimprovero, cioè nell'ora della morte, non vollero sperare né vollero dolersi dell'offesa che mi avevano fatto, ma solo della loro pena, allora hanno ricevuto così miserabilmente la morte eterna".
(Santa Caterina da Siena [dottore della Chiesa]; "Dialogo della Divina Provvidenza", cap. 38) [Approvazione ecclesiastica]
(1): adattamento in italiano moderno di un codice originale edito nel 1912

Santa Faustina Kowalska:
"Oggi, sotto la guida di un angelo, sono stata negli abissi dell'inferno. È un luogo di grandi tormenti per tutta la sua estensione spaventosamente grande.
Queste le varie pene che ho viste: *la prima* pena, quella che costituisce l'inferno, è la perdita di Dio; *la seconda*, i continui rimorsi di coscienza; *la terza*, la consapevolezza che quella sorte non

cambierà mai; *la quarta* pena è il fuoco che penetra l'anima, ma non l'annienta; è una pena terribile: è un fuoco puramente spirituale acceso dall'ira di Dio; *la quinta* pena è l'oscurità continua, un orribile soffocante fetore, e benché sia buio i demoni e le anime dannate si vedono fra di loro e vedono tutto il male degli altri e il proprio; *la sesta* pena è la compagnia continua di satana; *la settima* pena è la tremenda disperazione, l'odio di Dio, le imprecazioni, le maledizioni, le bestemmie. Queste sono le pene che tutti i dannati soffrono insieme, ma questa non è la fine dei tormenti. Ci sono tormenti particolari che le varie anime che sono i tormenti dei sensi. Ogni anima con quello che ha peccato viene tormentata in maniera tremenda e indescrivibile. Ci sono delle orribili caverne, voragini di tormenti, dove ogni supplizio si differenzia dall'altro. Sarei morta alla vista di quelle orribili torture, se non mi avesse sostenuta l'onnipotenza di Dio.
Il peccatore sappia che col senso col quale pecca verrà torturato per tutta l'eternità. Scrivo questo per ordine di Dio, affinché nessun'anima si giustifichi dicendo che l'inferno non c'è, oppure che nessuno c'è mai stato e nessuno sa come sia. Io, Suor Faustina, per ordine di Dio sono stata negli abissi dell'inferno, allo scopo di raccontarlo alle anime e testimoniare che l'inferno c'è. Ora non posso parlare di questo. Ho l'ordine da Dio di lasciarlo per iscritto. I demoni hanno dimostrato un grande odio contro di me, ma per ordine di Dio hanno dovuto ubbidirmi.
Quello che ho scritto è una debole ombra delle cose che ho visto. Una cosa ho notato e cioè che la maggior parte delle anime che ci sono, sono anime che non credevano che ci fosse l'inferno. Quando ritornai in me, non riuscivo a riprendermi per lo spavento, al pensiero che delle anime là soffrono così tremendamente, per questo prego con maggior fervore per la conversione dei peccatori, ed invoco incessantemente la misericordia di Dio per loro. O mio Gesù, preferisco agonizzare fino alla fine del mondo nelle più grandi torture, piuttosto che offenderTi col più piccolo peccato".
(Santa Faustina Kowalska; "Diario di Suor Faustina Kowalska", pag. 276-277) [Approvazione ecclesiastica

La veggente di Fatima, Suor Lucia:
"…la Signora aprì di nuovo le mani, come nei due mesi precedenti. Sembrò che il riflesso penetrasse la terra e vedemmo come un mare di fuoco. Immersi in quel fuoco i demoni e le anime, come se fossero braci trasparenti e nere o bronzee, in forma umana, che fluttuavano nell'incendio, trasportate dalle fiamme che uscivano da loro stesse, insieme a nuvole di fumo che cadevano da ogni parte uguali al cadere delle scintille nei grandi incendi, senza peso né equilibrio, tra grida e gemiti di dolore e disperazione che suscitavano orrore e facevano tremare di paura. I demoni si distinguevano per le forme orribili e schifose di animali spaventosi e sconosciuti, ma trasparenti come neri carboni roventi.
Eravamo spaventati e come per chiedere aiuto, alzammo gli occhi alla Madonna, che ci disse con bontà e tristezza: 'Avete visto l'inferno, dove vanno a finire le anime dei poveri peccatori…' ".
(Apparizione di Fatima del 13 luglio 1917) [Approvazione ecclesiastica]

La mistica boliviana, Catalina Rivas:
"...Nell'inferno [...] non c'è gioia ma odio; non unione ma disaccordo completo. Essi sono nelle tenebre più complete e ci sono a causa dell'amore che hanno per se stessi, amore che li porta ad odiare Me e tutti. Per questo la violenza è suprema nell'inferno…".
(19 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas) [Con imprimatur del Vescovo locale]

La Madonna ha portato due dei veggenti di Medjugorje (Vicka e Jakov) a visitare il Paradiso, l'Inferno e il Purgatorio. Ecco come Vicka descrive l'Inferno:
"Prima abbiamo visto un grande fuoco… Eravamo abbastanza vicini e davanti a noi c'era il fuoco… Noi vi siamo stati con la Madonna. Per noi è stato un modo diverso... [Vicka vuol dire che lei e

Jakov in quel momento erano solo spettatori e non attori di quella situazione e quindi di quel tremendo dramma non avevano la stessa percezione che ne avevano i dannati; N.d.R.]... Abbiamo visto le persone che prima di entrare nel fuoco sono normali; poi, quando precipitano nel fuoco, vengono trasformati in orribili animali. Si sentono tante bestemmie e le persone che urlano e gridano… È come quando tu vedi una persona, per esempio una ragazza bionda, che prima di entrare nel fuoco è normale. Ma quando va giù nel fuoco e poi ritorna su, si cambia in una bestia, come se non fosse mai stata una persona".

Vicka spiega che le persone trasformate in bestie hanno anche le corna e la coda "è proprio un modo di essere simile a demoni. È una trasformazione che avviene rapidamente. Prima di precipitare giù nel fuoco, sono normali e quando ritornano su sono trasformati… La Madonna ci ha detto: 'Queste persone che si trovano qui all'Inferno vi sono andate con la loro propria volontà, perché loro vi hanno voluto andare. Quelle persone che qui sulla terra vanno contro Dio già incominciano a vivere un Inferno e poi solo continuano'. [All'inferno] ci va chi vuole…Va chi è contro la volontà di Dio... Dio non manda nessuno. Tutti abbiamo la possibilità di salvarci".

(Testimonianza della veggente di Medjugorje, Vicka Ivankovic. Brani tratti dal libro di Padre Livio Fanzaga "Vicka parla ai giovani e alle famiglie") [le apparizioni hanno ricevuto il *nihil obstat* della Santa Sede]

Rosario Toscano, il veggente delle apparizioni di Belpasso:

"Dopo un po' la Madonna accostò le sue mani l'una accanto all'altra aperte. Dalle palme uscì una luce intensa che cadde a terra un po' più avanti dove io ero inginocchiato: io guardai e vidi che la terra si spaccò. Dentro quella specie di profondo fossato vidi un mare di fuoco, dove erano immerse delle persone che bruciavano e gemevano, ed il loro colore variava dal color carbone a quello bronzeo. C'erano anche degli animali di una specie sconosciuta e non esistente su questa terra. Io spaventato alzai gli occhi alla Madonna e le dissi: 'Madonnina, salvali!'. La Madonna rispose: 'Sono le anime dell'inferno, sono coloro che non solo hanno dimenticato Dio, ma l'hanno offeso indifferenti di Gesù e delle Sue Leggi' ".

(1 febbraio 1987; testimonianza del veggente di Belpasso, Rosario Toscano)

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Ultimo aggiornamento: agosto 2002

Padre J. M. Verlinde: attenzione ai nuovi movimenti religiosi

Intervento al congresso internazionale degli esorcisti 2002

PRESENTAZIONE DI P. RENÉ LAURENTIN



Padre R. Laurentin e Padre. J. M. Verlinde

Padre Joseph Marie Verlinde insegna all'Università cattolica di Lione (Filosofia della natura ed epistemologia), nel Seminario Belley, ad Ars (Teologia fondamentale) e allo STIM, Studio Intermonastico di Francia (Teologia fondamentale). I suoi due libri, che stanno per essere tradotti in italiano, sono: **"L'esperienza interdetta" e "La sfida delle nuove religiosità al cristianesimo".**

"Vi presento una persona molto rappresentativa del nostro tempo, molto conosciuta in Francia per il suo curriculum. Ha vissuto tutti i grandi avvenimenti del nostro tempo. Ha cominciato molto presto a fare un dottorato in scienze atomiche che ha conseguito a 24 anni. Era il tempo del maggio 1968, che ha fatto una gran confusione. In Francia era il tempo in cui si metteva tutto in questione. P. Joseph Marie Verlinde dopo questo contatto con la grande scienza, ha lasciato la scienza ed anche il cristianesimo e si è messo alla scuola di un guru indiano molto conosciuto. Con lui ha percorso tutto il mondo. Un giorno, però, ha scoperto Gesù Cristo: Cristo si è rivelato a lui durante una conversazione con un cristiano. E' stato un gran "colpo". Ma poi è finito in un gruppo esoterico marginale che lo ha aiutato. E siccome era predisposto a ricevere tutte le influenze: la levitazione, la guarigione, ecc. ha capito, piano piano, che tutti questi doni erano sospetti e allora ha preso contatto e poi frequentato Padre Matthieu, un grande esorcista, famoso in Francia. Si è rivolto a lui per essere aiutato e inserirsi in una piena comunione con Cristo. Ha fondato una nuova comunità in Francia. Insegna in alcune università cattoliche (a Lione, ecc.). Recentemente il Card. Lustiger gli ha chiesto di predicare la Quaresima a Notre Dame. Questo è stato un grosso successo. Notre Dame è stata piena, come mai era stata. Gli lascio subito la parola, perché sia lui a parlarvi".

Padre Joseph: "Grazie Padre Laurentin, grazie agli organizzatori per la fiducia che mi mostrate. Non vi parlo solo da teorico. Sono uno che ha vissuto nella sua carne, e spesso dolorosamente, l'avventura della New Age, al suo inizio. Il tema che mi è stato affidato riguarda le *nuove religiosità* e in che misura esse toccano il ministero dell'esorcista. Avete sentito dalla presentazione di Padre Laurentin che sono passato dall'India, e poi per un gruppo esoterico di tipo cristico, cioè un gruppo che recuperava il Vangelo, ma l'interpretava in modo esoterico.

PRIMA PARTE - ORIZZONTE DOTTRINALE ED ALIENAZIONE

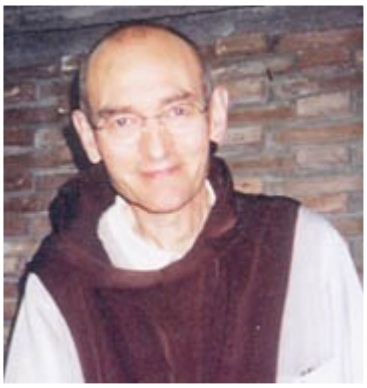
Parlerò prima di tutto dell'orizzonte teologico ed antropologico delle nuove religiosità (ne posso parlare in generale perché, in loro, tutto si sviluppa in un orizzonte comune) e vi parlerò delle pratiche alienanti che esistono all'interno di queste nuove religiosità. In modo particolare mi soffermerò sull'iniziazione. Vi parlerò dell'orizzonte teologico e antropologico perché credo che l'alienazione comincia proprio da lì. Il Cardinale Arinze, nel famoso Concistoro in cui si parlò della

sfida dei **nuovi movimenti religiosi** affermò che sono chiamati nuovi non solo perché apparsi solo dopo la 2ª guerra mondiale, ma perché rappresentano un'alternativa alle religioni tradizionali e ciò lascia supporre che si costituiscano come un nuovo paradigma, una nuova proposta di senso che dovrebbe supplire i valori cristiani. Questo nuovo paradigma si annuncia già dal 19° secolo ma è venuto alla luce soltanto dopo la crisi della razionalità e dopo l'emergere, molto forte, delle nuove correnti psicologiche. Penso particolarmente a C. G. Jung, più ancora che a Freud. Lo psichiatra americano, ha parlato ieri delle psicologie trans-personali che hanno avuto un ruolo fondamentale nella cristallizzazione e nell'affermazione del movimento New Age che già si annunciava da più di un secolo ma che ha approfittato di questa congiuntura per manifestarsi negli anni '60. La New Age è nata nel 1971 con la fondazione di due comunità importanti: Esalen, in California, e Findhorm in Scozia.

LA NEW AGE

La New Age non è un movimento ma una mentalità, è una "rete di reti", un NETWORK (come si dice in inglese), una rete che raccoglie un insieme di pensieri nuovi, una rete che li raccoglie, li unifica, offrendo un orizzonte comune, un orizzonte teologico ed antropologico comune. In questo comune orizzonte ci sono grandi differenze e contraddizioni flagranti, ma l'unità si trova sempre in questo comune orizzonte di cui vi darò alcuni elementi.

I QUATTRO PILASTRI FONDAMENTALI DELLA NEW AGE



Padre Joseph M. Verlinde

Essa è fondata su quattro principi, che sono i quattro pilastri della New Age:

1) Una concezione olistica (greco OLOS = IL TUTTO) dell'universo-uno, all'interno della quale tutte le differenze, anche quelle che non vediamo, sono illusorie. Concezione monistica: un solo essere. Nega la differenza tra Creatore e creatura. Non c'è un Creatore e una creatura, c'è un unico, solo essere. Si tratta di un dio immanente, un dio che s'identifica col mondo. Tutto ciò che esiste partecipa all'unica e sola esistenza che, per definizione, è divina. Quindi tutto è divino. Noi siamo divini, siamo "dio" per natura. Gesù è un Avatar, cioè solo una delle tante incarnazioni del divino. Ce ne sono state prime di lui e ce ne saranno dopo di lui.

2) Un relativismo etico e religioso. E' buono ciò che mi sembra buono. Non c'è nessun valore assoluto. Il bene, il bello e il vero (i nostri valori trascendentali) non hanno valore assoluto. Hanno valore solo per "me". Io sono il "creatore" dei valori. Relativismo religioso. Non esistono religioni vere o false. Non esistono religioni rivelate e altre no. Non c'è una religione migliore o più vera di un'altra. Non ci sono verità assolute, ecc.

3) Reincarnazione. La legge fondamentale è quella della reincarnazione e del karma. La concezione della vita è vista alla luce della reincarnazione. Essa è un paradigma, qualcosa di cui non si discute più, è certa (N.d.R. = è un dogma!).

4) Un millenarismo ottimista. Si aspetta un mondo nuova che sarà migliore.

Questi sono i punti, dei paradigmi. Paradigmi che significano una visione del mondo che s'impone come definitiva, universale, evidente, che non si discute. Ecco la difficoltà del dialogo. La nostra concezione del mondo si appoggia su altri paradigmi. Noi non ci riconosciamo in nessuno di questi principi fondamentali della nuova religiosità della New Age. Il mondo oggi si costruisce su questi quattro pilastri, che non sono più i nostri pilastri. Prenderò in esame solo due di questi punti, nella parte teorica della mia conferenza: 1) il dio-tutto; 2) l'antropologia che ne discende.

Mi soffermo su queste cose per mostrarvi l'impatto e le implicazioni spirituali che veicolano e per dimostrarvi che vi sono **dei luoghi d'alienazione, anche se sono solo delle visioni teoriche. Io ho la profonda convinzione che il Nemico (= il Diavolo) ci tiene già nella sua rete con l'adesione a queste teorie che ci sono proposte.**

A) IL PARADIGMA OLISTICO-MONISTICO

Per far capire in modo semplice comincerò con la preposizione del bulgaro Omraam Mikhael Aivanhov (1900-1986), il fondatore della Fraternità Bianca Universale. Egli adotta il "modello del ragno". "Osservate un ragno che tesse la tela. Avete l'impressione che ci sia, da un lato, il ragno e dall'altro lato, ci sia la tela. Ma a guardare bene il ragno produce la tela a partire dalla sua stessa sostanza. La tela ed il ragno, in effetti, sono una cosa sola. Non sono due realtà differenti, ma una cosa sola. La tela fa parte del ragno, anche quando sembra essere separata. Allo stesso modo, Dio e il mondo sono uno e l'apparente differenza tra Creatore e creatura è solo un'illusione. Sarebbe come dire che il ragno è il creatore e la tela è la creatura. Colui che è più avanzato (secondo questo gruppo esoterico) sa invece che Dio e il mondo sono una cosa sola". Altro esempio: la lumaca, quando la si guarda c'è l'impressione che la chiocciola sia differente dalla materia molle del corpo della lumaca e, infatti, si può togliere la chiocciola e la lumaca continua a vivere. Il biologo sa che la lumaca produce la chiocciola a partire dal proprio corpo. In effetti, è una parte del suo corpo che s'indurisce. Aivanhov dice (e con lui anche gli esoteristi e gli occultisti d'oggi) che la materia dura è come la cristallizzazione dello spirito e ciò che crediamo essere due ambiti differenti, sono in realtà la stessa cosa. James Findlay, uno dei più grandi profeti (sic!) della New Age, su questo punto afferma: "Lo spirito è lo stato più alto di vibrazione che noi conosciamo". Capite "lo spirito è vibrazione", quindi siamo solo nell'ordine della fisica, non c'è niente di soprannaturale. Il soprannaturale, in questa prospettiva, non esiste proprio! Ciò che noi chiamiamo soprannaturale sarebbe solo un aspetto della natura.

LO SPIRITO E DIO SONO SOLO VIBRAZIONI

"Lo spirito è una parte dell'universo - continua - allo stesso titolo della materia fisica. E lo spirito è questo qualcosa che misura la materia; è la 'forza' o il 'movimento' che domina l'universo. E' una sostanza che vibra nell'ultravioletto (sic!). Ma esiste uno stato vibratorio ancora più elevato dello spirituale e questo è il 'divino'. Il divino è contiguo allo spirituale, come lo spirituale è contiguo al materiale". Come vedete da questa descrizione (la materia vibra; la vibrazione più sottile è lo spirito; più sottile ancora è il divino) non c'è differenza, né discontinuità, fra il divino, lo spirito e la materia. Quindi la materia, come lo spirito, sono "divini"! E aggiunge: "Tutto nell'universo è vibrazione. Al principio era il Verbo, e il Verbo è vibrazione pura (sic!)". Ecco come avviene il recupero e la manipolazione del Vangelo! Il Verbo-Dio non sarebbe altro che vibrazione pura originale. La cristallizzazione di questa vibrazione, genererebbe il mondo. Il Verbo sarebbe solo ciò che vibra alla più alta frequenza.

UN'ENERGIA SENZA VOLTO E NOME

Tutto sarebbe vibrazione, tutto sarebbe solo energia pulsante. Un'energia divina che non ha nome, né volto. Un'energia che non ha carattere personale, perché la persona costituirebbe una maggiore differenziazione all'interno dell'energia e quindi è ... un'illusione (maya). Per la New Age questa sarebbe una terribile, temibile, illusione; un'illusione che ci fa pensare che ci sono distinzioni all'interno del divino. La persona, addirittura, sarebbe l'illusione (maya) più temibile nel cammino di reintegrazione nel divino.

NEGAZIONE DEL CRISTIANESIMO

In altre parole le nuove religiosità negano rigorosamente il Dio Padre, rivelato da Gesù Cristo, perché la religione giudeo-cristiana propone un Dio-alterità, con il quale siamo invitati ad avere una relazione d'amore, una relazione di due libertà che s'incontrano, si scelgono e si donano l'una all'altra. Per la New Age, come pure per l'induismo e il buddismo, l'amore sarebbe solo una tappa nel cammino della realizzazione; una tappa che si deve superare (sic!). Buddha diceva che l'amore è da eliminare come l'odio, perché l'amore, come l'odio, sono illusioni (maya) dell'alterità. Quando amo qualcuno, in un certo senso, mantengo all'esistenza quella persona, mantengo la sua alterità

con la mia passione. Allo stesso modo quando odio una persona mantengo la sua alterità con la mia passione. Quindi bisognerebbe "superare" questi "stadi" per arrivare ad una presunta unità indifferenziata. Tutti i cammini di mistica naturale pongono l'unità nel raggiungimento di uno stadio indifferenziato. Questa è una delle differenze fondamentali con la mistica soprannaturale in cui il punto d'arrivo del cammino è l'amore, non la sua eliminazione! L'amore, per noi, è l'unico fine. L'amore non è, e non può essere, solo un mezzo!
Quest'incompatibilità, questa differenza fondamentale di finalità, di scopo, è la prova dell'incompatibilità di questi due differenti cammini.

IL CRISTIANESIMO, RELIGIONE DELL'ILLUSIONE

Le nuove religiosità rifiutano fermamente il cristianesimo come una religione dell'illusione. Una religione da superare per giungere alla religione universale, quella che per loro è la vera religione, la nuova religione mondiale che sarà quella dell'Età dell'Acquario (nel 3° millennio). Un altro profeta della New Age, Alice Bailey, afferma che è Cristo stesso, non certo - dice lei - il Gesù dei Vangeli, ma quel Cristo che secondo lei la Chiesa avrebbe rifiutato di annunciare (per lasciare le folle nell'ignoranza), sarebbe questo Cristo esoterico (sic!) che inaugurerebbe questa presunta nuova religione mondiale.

PRIMA SOTTOLINEATURA

Perché vi ho detto tutto questo? Ritroviamo questa visione di natura erroneamente divinizzata, in tutte le nuove religiosità. L'hanno ricevuta e trasmessa dall'esoterismo e dall'occultismo, ma l'origine è nei misticismi naturalistici dell'Oriente. Si rimane colpiti dal fatto che, nello spiritismo, gli spiriti affermano nient'altro che questa stessa dottrina a proposito della natura di Dio. Ignorano volontariamente tutta la tradizione giudeo-cristiana. Ma io ho fatto esperienza sulla mia pelle che, quando sono davanti a Gesù Cristo presente nell'Eucaristia, questi stessi spiriti che nel parlare ignorano tutto della rivelazione giudeo-cristiana, essi stessi poi bestemmiano Gesù Cristo, lo chiamano col suo nome: dunque mentono quando fanno finta di ignorare Cristo.

DOTTRINE DIABOLICHE (1 Tm 4,1; Ap 2,14)

Volontariamente, deliberatamente danno una dottrina che sanno essere sbagliata, per poterci attirare nella loro rete (N.d.R. = la "rete" di Dio è la dottrina di Verità; la "rete" del diavolo, sono le diverse dottrine di menzogna = N.d.R.). Il libro della Sapienza (Sap 13,1-9) che S. Paolo riprende nella lettera ai Romani (Rom 1,20-22) condanna la deriva naturalistica e aggiunge che è inescusabile colui che non rende a Dio la gloria dovuta e invece confonde il Creatore con la creatura. S. Paolo dice che sono senza scuse. La loro è un'ignoranza colpevole, perché con le nostre facoltà naturali, usate rettamente, possiamo fare questo discernimento ed evitare questo errore: "Dalla creazione del mondo in poi, le perfezioni invisibili di Dio possono essere contemplate con l'intelletto nelle opere da Lui compiute" (Rom 1,20). Se S. Paolo parla di questo nella lettera ai Romani, vuol dire che siamo all'interno di un combattimento spirituale, e quando si dice combattimento spirituale si dice anche confronto con il nemico.

SEDUZIONE DELL'INTELLIGENZA
OSCURAMENTO DELLA RAGIONE

Discernimento tra il linguaggio menzognero del nemico e il linguaggio di Dio che illumina la nostra ragione naturale e ci dà tutti i mezzi per riconoscere la sua presenza di Creatore, in tutte le sue creature. Non per niente S. Tommaso d'Aquino definisce, come S. Agostino, il peccato come **"Aversio a Deo et conversio ad creaturas"** (scelta interiore contro Dio e volgersi disordinato, verso la creatura) (cfr. S. Th. III, q.86, a4 ad 1; II-II, q.118, a.5; I-II, q.71, a.6)**.** Se S. Agostino e S. Tommaso definiscono così il peccato, vuol dire che c'è una libertà, che c'è una scelta che io avrei potuto, volendo, evitare, se fossi stato più attento alla voce dello Spirito che illumina la mia ragione naturale. E quindi è il nemico che tenta di sedurmi a quel livello. (N.d.R. = Nella XV

domenica del tempo ordinario, anno A, la liturgia della Parola insegna che la Parola di Dio è sempre efficace, non porta però sempre frutti perché ci sono terreni diversi, che portano frutti diversi. Nella XVI domenica del tempo ordinario, Anno A, viene aggiunto che oltre al terreno eventualmente cattivo, la colpa è anche della zizzania seminata dal Diavolo, cioè si riconosce nel diavolo un altro fattore che opera contro l'accoglienza della Parola di Dio nell'uomo = N.d.R.). Ho visto che la resistenza che gli uomini e le donne del nostro tempo mostrano verso la concezione di Dio della tradizione giudeo-cristiana va oltre la semplice preferenza per dottrine naturaliste e panteiste. C'è proprio un accecamento, un'impotenza a venire via da dottrine naturaliste. E quindi io credo che ci sia un'azione del demonio sull'immaginazione, una seduzione dell'intelligenza, un oscuramento della ragione. Su questo legame intellettuale bisogna intervenire affinché le persone scelgano una dottrina teologica e una visione di Dio coerente con la rivelazione giudeo-cristiana.

SECONDA SOTTOLINEATURA

La teodicea (il discorso su Dio) e l'antropologia (il discorso sull'uomo) sono strettamente unite nella proposta della New Age. La celebra attrice Shirley Mac Laine, promotrice della New Age, diceva: "Noi siamo dei" e in queste tre parole racchiudeva tutto. Un altro testimone, Baird Spalding, affermava una cosa molto importante: "E' impossibile studiare la natura di Dio, senza prendere in considerazione l'uomo e viceversa. L'uomo è Dio. Dio è l'uomo (sic!). L'uno presuppone l'altro, sono inseparabili. Senza l'uno non esiste l'altro (sic!). L'uomo è divino perché fa parte del tutto. Egli è il tutto, nella sua manifestazione. L'uomo rappresenta l'incarnazione visibile di Dio. Così come lo si vede, s'incarna in forma umana". Credo non ci sia bisogno di commenti. L'energia divina, secondo la New Age, si sviluppa, ci sarebbe cioè un movimento necessario, un movimento interno alla natura divina che va fino alla comparsa dell'uomo. Dio si cercherebbe e si troverebbe nell'uomo. L'uomo sarebbe l'essere in cui Dio prende coscienza di se stesso (sic!). L'uomo sarebbe Dio e Dio sarebbe l'uomo!!! L'uomo sarebbe la manifestazione suprema del divino. Sarebbe il luogo in cui Dio, arrivato al termine della sua evoluzione (sic!), potrebbe incominciare un'involuzione, cioè ritornare verso lo stato primitivo costituito da un'energia indifferenziata. Capite che in questo contesto l'individualità umana, la personalità è puramente illusoria (maya). Mentre ciò che fa la gloria della cultura occidentale e francese è segnato dalla famosa frase della filosofia di Cartesio "penso, quindi sono", un indù direbbe: "Pensi? Quindi tu ancora non sei!". E' sconcertante vedere come l'esagono, cioè la Francia, sia talmente sedotta dalla New Age, che è contraddittoria con tutta la sua eredità culturale.

ACCECAMENTO SPIRITUALE

C'è un vero e proprio accecamento spirituale che arriva fino all'oscuramento della ragione e ciò impedisce di vedere la contraddittorietà di queste posizioni non soltanto con la nostra cultura, ma anche con le nostre convinzioni più profonde. Tutta la cultura europea è fondata sulla dignità della persona umana. Tutta la filosofia si è costruita progressivamente attorno al concetto di persona, ed ecco che, in pochi decenni, viene spazzata via come qualcosa di vecchio, di appartenente al passato e adottiamo dottrine che non hanno niente più a che vedere con la nostra cultura. Insisto: **c'è un' azione collettiva operata dallo spirito di menzogna.**

Nella seconda parte della mia relazione, parlerò delle implicazioni a livello fisico (che sono certamente le più spettacolari) ma credo che le implicazioni spirituali, cioè a livello di ragione e di volontà, siano le più gravi.

IL SÉ E L'ENERGIA IMPERSONALE

Aivanhov - insisto - affermava: "Siamo riflessi fuggitivi e parziali del vero Sé, impersonale". Attenzione a questo "Sé": per lui non esiste una moltitudine di esseri distinti e separati, esiste un solo essere unico. Questo Sé sarebbe lo spirito onnipotente, illimitato, onnisciente. "Sappiate che voi tutti siete divinità, e l'Io superiore è una parte di questo Sé. E ha un'esistenza propria". L'unica individualità è il Sé, l'energia divina. Senza dire "chi sia" questo Sé, identificato a quest'energia

divina. Quest'energia impersonale presentata come se fosse il vero "dio" è chiaramente un idolo a cui questa New Age vuole che ci sottomettiamo: non esistono abbastanza fatti per affermare che dietro l'idolo da adorare, veniamo chiamati ad adorare, in effetti, il "principe di Questo mondo"? Egli cerca, in tutti i modi. di farsi adorare e di farsi rendere un culto idolatrico, un culto d'adorazione che invece noi siamo tenuti a rendere solo all'unico Dio trascendente e a Lui solo (cfr. Mt 4,8-10). "Aversio a Deo et conversio ad creaturas". Allontanarsi da Dio, non è solo con lo sguardo. Consiste nel dare alla creatura l'adorazione dovuta a Dio solo. Il Papa nella Tertio millennio adveniente ha detto: "L'uomo si è lasciato deviare dal Nemico. Satana lo ha ingannato e lo ha persuaso di essere lui stesso un dio". E' per questo che ho osato avere un linguaggio così forte.

ADERIRE A QUESTE DOTTRINE È CADERE NELLA RETE

Aderire a queste dottrine in cui l'uomo finisce per pensare di essere Dio, non significa solo rimanere sul piano filosofico, ma significa anche entrare in una gravissima scelta spirituale. Non si tratta solo di una dottrina filosofica, si **tratta di idolatria.** Satana è il promotore e il diffusore di tutte queste dottrine che portano all'idolatria. Che dire allora di tutte le tradizioni di misticismo orientale, che esistono da prima delle nuove religiosità, e da cui la New Age ha preso la dottrina? Dobbiamo forse pensare che gli indù sono tutti dei posseduti? Che l'induismo, forse, viene da Satana? Certo non voglio dire questo!

LUCI ED OMBRE NELLE RELIGIONI PRE-CRISTIANE

L'induismo e altre tradizioni simili sono religioni pre-cristiane. Se Dio ha deciso nella pienezza dei tempi di rivelare tutto nel Figlio è per mille ragioni positive, ma anche per correggere le dottrine pre-cristiane che gli uomini avevano creato, a partire dal loro pensiero, dalle loro tradizioni e anche dallo stato di facoltà ferite (cfr. C.C.C., nn. 396-406), d'ignoranza delle cose di Dio, che è una conseguenza del peccato originale. Dio è venuto in nostro soccorso offrendoci la luce piena della Verità e della Vita (Gv 14,6), in Cristo Gesù. Se fosse stato possibile arrivare a Dio senza Gesù Cristo, allora non era necessario che Gesù venisse e morisse in Croce! Nelle religioni pre-cristiane ci sono delle luci, i "semina Verbi" (cfr. L.G., 16; N.A., 2; A.G., 9) (cfr. C.C.C., nn. 842-843), ma bisogna anche dire che contengono una parte di oscurità (cfr. C.C.C., n. 844) (cfr.Dominus Iesus, nn. 5-8; nn. 20-22), e forse anche di compromesso con lo spirito del mondo, e da tutto questo devono essere purificate (cfr. Fides et Ratio, n. 72).

LA FEDE DEVE DIVENTARE BUONA

Se un indù si converte a Cristo, sappiamo bene che tra i vari passaggi nella preparazione al Battesimo, sono previsti degli esorcismi battesimali. Certo era sincero, ma sincerità non è verità! Essere in buona fede, è bene, ma la fede deve diventare buona, appoggiandosi sull'unico buono, rivelatore di Gesù Cristo. Non è un giudizio sulle persone, ma bisogna insegnare loro ad andare verso l'altra riva, la riva del Cristo risuscitato, quella riva a cui Egli chiama ad andare tutti verso di Lui, tutti noi che eravamo dispersi dopo il peccato.

LE RELIGIONI PRE-CRISTIANE HANNO BISOGNO DI PURIFICAZIONE

Credo che le religioni pre-cristiane abbiamo bisogno di una purificazione e che le persone che sinceramente aderiscono a queste religioni, non sono affatto possedute, ma hanno bisogno di una purificazione che permetterà loro di aderire alla pienezza della Luce. La situazione dei cristiani è diversa. Chi si stacca dal Cristo per aderire alle religiosità naturali compie un atto di apostasia da Cristo. Il Card. Arinze diceva che non dobbiamo escludere tra le spiegazioni cercate per la nascita e il diffondersi di queste nuove religiosità, anche l'azione del Maligno, anche se essa non va assolutamente vista come esclusiva.

VOI DIVENTERETE COME DIO

Come nella parabola della zizzania si dice che essa viene mescolata al grano buono, mentre i servi dormono, così possiamo ipotizzare che il diavolo semini la sua zizzania con queste nuove religiosità, anche se le persone interessate, non riconoscono la sua azione. Là dove persone di tradizione cristiana sono sedotte da queste posizioni menzognere, si ritorna alla tentazione iniziale, descritta nella Genesi:
"Voi diventerete come Dio" (Gen 3,5). **Nel terzo millennio, attraverso queste false dottrine, il serpente torna ancora a insinuare all'uomo di essere "come Dio", negando la differenza ontologica tra il Creatore e la creatura.** Con il pretesto di un cammino spirituale, il Nemico lusinga in noi, l'antico desiderio di diventare uguale a Dio: "conoscerete il bene e il male". Da qui nasce il relativismo etico e religioso. E' la tentazione dell'orgoglio, la peggiore. L'orgoglio è il peggiore dei nostri nemici. L'esperienza personale mi ha fatto capire che l'accecamento di questi adepti, la loro ostinazione a mantenere posizioni insostenibili (per esempio: "io sono dio"), quest'ostinazione tradisce, a mio avviso, un legame che oscura l'intelligenza e paralizza la volontà. Lo Spirito Santo propone la promessa fatta da Dio. La persona l'accoglie tramite l'intelligenza, ma la volontà ostinata può spingere invece la persona ad aderire a queste pseudo-verità e così essa aderisce ad un falso bene che è in effetti un male, nascosto sotto vesti di luce.

3° PUNTO

Dopo aver detto che siccome queste dottrine esoteriche oscurano l'intelligenza e paralizzano la volontà, e che queste dottrine esoteriche sono dunque alienanti; passiamo ora a considerazioni a livello fisico.
Vediamo la parola INIZIAZIONE. Iniziare vuol dire inserire, cominciare un cammino, mettere una persona in cammino. Mettere su una via di realizzazione. Iniziazione dice anche un termine. Per noi cristiani "l'iniziazione" è una partecipazione alla vita divina; comincia una trasformazione ontologica che sarà pienamente compiuta in Maria SS. Il cammino dell'iniziazione è segnato da una serie di riti che completeranno sempre più pienamente ciò che è iniziato. L'iniziazione è destinata a realizzare il passaggio dallo stato inferiore verso uno stato superiore, concepito come uno stato definitivo. L'iniziazione - nella New Age - è invece il risultato di una serie di interventi ritenuti vitali, attraverso i quali l'individuo potrebbe prendere coscienza di stati di coscienza ignorati, di potenzialità latenti, di possibilità di percezioni medianiche e poteri occulti. L'iniziazione apre a questi poteri medianici ed occulti. Il rituale ha una forte valenza simbolica e, attraverso esso, pretendono di impadronirsi dei doni preternaturali. In verità il vero rituale iniziatico ha la pretesa di provocare la partecipazione ad una specie di presunta "filiazione divina" che in realtà è invece una filiazione satanica, diabolica. Il Rito ha uno scopo operativo: veicolerebbe energie contenute nell'universo. L'individuo subisce incoscientemente una vera mutazione. Il Rito non si esaurisce in una serie empirica di fatti.
Non si può dire che il Rito apra alla collaborazione con gli spiriti in generale, ma apre esplicitamente alla collaborazione con i demoni che conferirebbero poteri preter-naturali (cioè poteri che la natura non possiede e non può dare). Potrei continuare a dire che l'iniziazione conferisce un carattere veramente incancellabile. Vedete che Satana scimmiotta, riprende e pretende di proporre quest'iniziazione come se fosse un sacramento! Si tratta di un sigillo diabolico.

SECONDA PARTE - ASPETTI SPECIFICI

Passiamo ora ad applicazioni concrete che vengono dalla mia esperienza personale, particolarmente dall'iniziazione della Meditazione Trascendentale (M.T.) di Maharishi Mahesh Yogi. Le sue iniziazioni sono particolarmente potenti. Dopo essere uscito dalla Meditazione Trascendentale sono entrato in un movimento esoterico a sfondo cristiano. Non me la sentivo ancora di rivolgermi ad un sacerdote cattolico. Mi sentivo ridicolo nel raccontargli tutta la mia vita. Sono caduto in questo gruppo esoterico: ce ne sono tanti in Europa. Essi si rifanno al Vangelo ma per interpretarlo in modo occultistico. Essi sapevano che venivo dall'Oriente e che avevo dei poteri occulti ottenuti attraverso queste tecniche orientali (mentre la tradizione orientale si rifiuta di dare questi poteri).

Ero capace di gestire questi poteri, ma non conoscendo la verità, per un anno mi sono ritrovato intrappolato in un cammino occulto.

L'INIZIAZIONE DELLA M.T.

La Puja, nel culto indù, in generale, è l'atto con cui si offre adorazione ad un "dio" o alle funzioni divine. Nella M.T. è una cerimonia in cui l'iniziatore offre a nome dell'adepto un insieme di oggetti simbolici che rappresentano la persona iniziata: 1) un fazzoletto bianco; 2) del legno di sandalo; 3) della canfora; 4) dell'incenso; 5) della frutta; 6) del riso; 7) dell'acqua. Sette elementi che rappresentano la persona nella sua integrità. Anch'io ho iniziato (ahimè!) molte persone, dopo aver preso contatto col guru. E questo per quattro anni.
Il rituale del Puja è un 'invocazione ai maestri della tradizione indù, alle divinità indù. Viene offerta la persona che viene iniziata al Pantheon delle divinità indù. La preghiera è fatta a nome della persona da iniziare. L'iniziatore si prostra ed adora. Alzandosi dall'adorazione comunica, all'iniziato, un mantra, cioè il nome di una divinità indiana. La persona, ripetendo questo mantra, invoca quella divinità.

UN'INIZIAZIONE FINITA MALE

Un giorno una persona facoltosa, il pezzo grosso di una società, in una situazione particolare, si fa iniziare alla M.T. Si tratta di un caso particolare, ma ne ho viste a decine d'iniziazioni. In alcuni casi è accaduto che quando la persona ha ricevuto il mantra, è stata soggetta a dei movimenti del corpo che non riusciva a controllare. Comincia ad avere dei movimenti ritmici che si amplificano sempre di più. Tutte le membra del corpo vibrano ed emette anche dei suoni strani. Cade a terra e comincia a strisciare, cominciando a grugnire e questo sempre più forte. Tutti vedono la scena e cercano di capire cosa sta succedendo per aiutarlo. Questa persona, che aveva un importante posto nella società, si calmerà solo dopo tre quarti d'ora e sarà la vergogna della sua esistenza. Questa persona ha confessato che al momento del ricevimento del mantra, ha visto con i suoi occhi. una forma oscura uscire dall'immagine del Guru-Dev e piantarsi in volto, nel chakra, in un luogo conosciuto bene dagli indù, il chakra al centro degli occhi, piantarsi lì, come per entrare dentro di lui. E al momento in cui era dentro di lui, ha cominciato quei movimenti. Questa è un'iniziazione finita male. Normalmente non si vede fino a questo punto, ma è lo stesso fenomeno che avviene anche nelle altre iniziazioni, solo che la persona se ne rende conto molto più tardi. Le spiegazioni che i responsabili davano di queste cose, erano sempre le stesse: "Sono le tensioni che vengono fuori. Sta succedendo, dunque, qualcosa di buono". Ho visto questo decine e centinaia di volte, con movimenti incontrollati, fino a farsi male, senza potersi fermare. La sola risposta che i responsabili continuavano a dare era: "E' qualcosa di buono!!!". Vedete come c'è una perdita di ogni discernimento. Un vero e proprio oscuramento dell'intelligenza che impedisce di accorgersi che c'è qualcosa di diabolico. Per questo insisto molto sull'atto di **liberazione dell'intelligenza e della volontà**.
Prima di terminare vi parlerò ancora di qualche altro aspetto specifico. Vi parlerò dei DEVA, queste entità famose nell'induismo. Chiaramente si tratta di demoni. Non c'è bisogno di spiegare che per un cristiano, un'iniziazione di qualsiasi tipo (M.T., o loggia massonica), passo dopo passo, sono solo tutte tappe di iniziazione diabolica. Non voglio sembrare ridicolo, ma il mio scopo è DISOCCULTIZZARE L'OCCULTO. Dobbiamo sapere ciò che succede, per poter dire ai nostri fratelli cristiani: "Ma che stai chiedendo al momento in cui chiedi l'iniziazione?". Quando il "maestro" ti chiederà: "Che cosa vuoi?". E tu rispondi: "Chiedo l'illuminazione". Tu cristiano, illuminato da Cristo, quale illuminazione vai cercando? E' il problema di tutti i riti di iniziazione che presumono di aggiungere o dare altra luce, oltre Cristo o senza Cristo. **Se sono nella luce, non ne chiedo un'altra. Se ne chiedo un'altra, sono un apostata.** Ogni iniziazione di questo tipo (dove sono implicati atti e tappe idolatriche) è UN'APOSTASIA dalla fede in Cristo, per aderire ad un'altra cosa. Sono incompatibili nella forma e nei contenuti. Non insisto più, ma queste informazioni sono attinte a documenti.

In quanto sono importanti per il vostro ministero esorcistico, vi racconterò ancora due sole cose importanti, ma sarò breve.

1) ACQUA DEL GANGE ED ACQUA BENEDETTA

Ho partecipato a preghiere di liberazione per persone che hanno frequentato questi ambienti ambigui. Stavamo lavorando per una persona che veniva dalla M.T. Era una lotta dura. Nella nostra preghiera, invochiamo la grazia di Dio sui fratelli e usiamo l'acqua benedetta. La preghiera si svolgeva nella casa della persona interessata, la quale oltre a delle immagini orientali, aveva conservato anche un flacone di acqua del Gange, il fiume "sacro" indiano. Al colmo dell'ironia, questo flacone aveva la stessa forma del nostro flacone di acqua benedetta. L'aspersione con l'acqua benedetta faceva gridare la vittima del demonio. Mentre continuavamo a pregare, colui che dirigeva la preghiera, senza accorgersene, prende per sbaglio l'acqua del Gange e l'aspersione successiva si fa sulla persona con l'acqua del Gange. Il "paziente" che intanto stava strisciando per terra, supplicando che smettessimo di pregare, con nostro stupore, quando riceve l'acqua del Gange, si rimette in piedi con aria trionfante e, con una risata incredibile, comincia a minacciarci.
Noi che non sapevamo nulla, ci chiedevamo: "Ma cosa succede?". E più gettavamo (per sbaglio) l'acqua del Gange e più il "soggetto" diventava minaccioso. Allora, quasi d'istinto, guardo la bottiglia, capisco ed esclamo: "Ci siamo sbagliati". Riprendo l'acqua benedetta, si asperge e, con un grido fortissimo, il nostro "paziente", ricade in terra. Tutto questo la dice lunga sulla famosa e misteriosa "acqua del Gange". In India, nei giorni della piena, ho visto le vacche morte che marcivano nell'acqua del Gange. Ora, in quei posti, la sola acqua che si può bere e che non provoca malattie è l'acqua del Gange. Attenzione, però, a quali siano le reali virtù misteriose di quest'acqua. Ricordando l'episodio dell'acqua di Lourdes e dell'acqua del Gange, lascio a voi di tirare le conclusioni.

2) STRANI FENOMENI DURANTE LA M.T.

Dopo la mia conversione, ho lasciato il guru orientale, ma lui mi ha cercato proprio perché aveva saputo che ero ripassato al cristianesimo. Sono tornato da lui e quando stavo con lui avevo una forma di veggenza spontanea (che gli esoteristi cristiani hanno sfruttato). Dissi al guru che quando i suoi adepti meditano, io vedevo che, durante la meditazione, essi attirano una specie di piccole entità oscure che si raggruppano intorno al chakra. "Tu - mi disse - non puoi certo aver inventato quanto mi dici, perché il modo in cui lo descrivi è esattamente il modo in cui è scritto nei Veda. Quindi descrivimi bene ciò che vedi". Quando l'ho fatto, egli mi disse: "Ebbene, quelle entità sono i Deva, degli spiriti poco raccomandabili, che vengono attirati". Ma rifiutava di ammettere che fosse la meditazione che li attirava. Questo mi lasciava perplesso perché ogni volta che i suoi adepti ripetevano il mantra ed entravano nella meditazione, questi spiriti-Deva, arrivavano. Partii, ma lui mi richiamò di nuovo e mi disse: "Io non posso credere che questo venga dalla meditazione. Hai un mezzo per liberare, coloro che meditano, da questi Deva?". Io avevo fatto già esperienza della potenza del nome di Gesù, che mi aveva liberato. In altra occasione vi parlerò di questi esorcismi fatti su di me dal grande Padre Matthieu. Ero pieno di gioia per la potenza del nome di Gesù e allora gli ho detto: "Sì, credo che sia il nome di Gesù che può liberare". E il guru: "Perché non provi su qualcuno dei miei discepoli?". Ed io, candidamente, non sapendo che cosa stavo facendo, risposi: "Si, certo. Perché no!". Erano una decina, ed era proprio lo staff ristretto del guru. La discussione è durata tutta la notte, fino alle ore 3.00. La finestra era aperta. Ed io semplicemente ho detto: "Gesù, Signore, mostra la tua potenza. Nel tuo nome, nel nome di Gesù, ti ordino, chiunque tu sia, di lasciare quest'uomo e di andare via da questa stanza". Non ero esorcista, certo. Mi sembrava, a quel tempo, solo una reazione di buon senso. Mentre nessuno credeva, in quella stanza, la persona a cui avevo rivolto il forte "ordine", tutto d'un colpo, è stata presa da una fortissima "vibrazione" in tutto il corpo ed ha gridato fortissimo. C'è stato un soffio freddissimo che è passato nell'assemblea. Poi quella stessa persona, che si trovava tra un "meditante" e la finestra, è stata spinta fortissimamente al suolo e poi, più niente. In quel silenzio di tomba, tutti si guardavano negli occhi e capivano che

"qualcosa" era successo. Maharishi riconobbe che era avvenuta una liberazione da un Deva. Ma quando ho visto che, nonostante questo, non accettavano che questi spiriti cattivi venivano dalla meditazione stessa e che rifiutavano di aderire alla liberazione data dal Cristo, in quella stessa alba li ho lasciati e non sono mai più tornato da loro. Avevo avuto la prova che avevano rifiutato la verità che si era manifestata loro, per pura grazia di Dio. La mia, in quell'occasione fu, certo, una presunzione, ma Dio ha permesso tutto quello che accadde, solo per manifestare dove fosse la verità. In tutti quegli avvenimenti Gesù ha mostrato il vero cammino della vita.

a cura di don Guglielmo Fichera

L'articolo è tratto da FEDE E CULTURA n.6 - ottobre 2002.

Pubblicato da "Profezie per il Terzo Millennio" su autorizzazione del Direttore di Redazione di "Fede e Cultura": don Guglielmo Fichera.

Le rivelazioni che annunciano un’imminente Venuta di Cristo sono in continuo aumento in tutto il mondo.

Maria Esperanza de Bianchini afferma che Gesù sta per ritornare.

Il pezzo che vi proponiamo è tratto da due articoli dello scrittore Michael H. Brown. Le dichiarazioni di Maria Esperanza de Bianchini citate negli articoli sono tratte dal libro di Brown dal titolo "*The Bridge to Heaven*".

Negli ultimi 20 anni c’è stato un crescendo di rivelazioni private che predicono un’imminente Venuta di Cristo, questo tipo di rivelazioni provengono da mistici e veggenti di ogni parte del mondo. Fra questi mistici c’è anche Santa Faustina Kowalska, che 1935 scrisse nel suo diario queste parole di Gesù: "Preparerai il mondo alla Mia ultima venuta". Nel 1936 avrebbe anche ricevuto dalla Madonna il seguente messaggio: "Oh quanto è cara a Dio l’anima che segue fedelmente l’ispirazione della sua grazia! Io ho dato al mondo il Salvatore e tu devi parlare al mondo della Sua grande misericordia e preparare il mondo alla sua seconda venuta. Egli verrà non come Salvatore misericordioso, ma come Giudice Giusto."
Nel 1938 Suor Faustina annotò questo episodio: "Una volta che pregavo per la Polonia, udii queste parole: «Amo la Polonia in modo particolare e, se ubbidirà al Mio volere, l'innalzerò in potenza e santità. Da essa uscirà la scintilla che preparerà il mondo alla Mia ultima venuta»".
Della Venuta di Gesù si parla anche nelle apparizioni approvate dalla Chiesa di Kibeho (Ruanda), Betania (Venezuela) e San Nicolás (Argentina), ma anche in una miriade di altre rivelazioni che non hanno ancora ottenuto un riconoscimento ufficiale della Chiesa. La stessa attenzione per la seconda Venuta è presente anche in altre denominazioni cristiane, dove Evangelici, Pentecostali, Battisti e Non-denominazionali affermano con decisione la loro convinzione che Cristo è sul punto di ritornare – e a supporto di questa convinzione essi citano gli sviluppi in Israele di questi decenni, avvenimenti questi che essi considerano come un presagio.
L’espressione "seconda venuta" viene usata anche in quella che noi abbiamo chiamato la "profezia del 1990", una rivelazione anonima che finora si è dimostrato straordinariamente esatta. Questa rivelazione dice: "Non verrò come uomo nella carne, ma come Mia Madre - che già mi tiene in braccio e mi allatta -, come luce e potenza. Io mi manifesterò in una serie di eventi soprannaturali, simili alle apparizioni ma molto più portentosi. In altre parole, la Mia seconda Venuta sarà diversa dalla prima, sarà spettacolare per molti ma inizialmente anche sconosciuta a molti, o non creduta.
Ma in verità ti dico, l’arroganza del mondo sarà piegata, molti altri crederanno. Verrò in una luce torreggiante. Mia Madre mi ha tenuto in braccio a Medjugorje, come bambino. Verrò come ella stessa è venuta, nella luce".
Forse mai prima d’ora nella storia c’era stata una tale quantità di profezie - per lo meno non dopo il Medioevo. Nel periodo medievale le profezie erano più un presagio di castighi che di eventi finali, e si manifestavano in abbondanza in un periodo segnato da epidemie di peste bubbonica, che sterminarono un terzo dell’Europa.
Si può fare allora un parallelo con il nostro tempo? Le profezie sono un preannuncio di castighi (se ne parla per esempio a Medjugorje), oppure di qualcosa di più ampia portata?
Abbiamo voluto ritornare su questa questione per via di una recente intervista con la veggente di Betania, Maria Esperanza de Bianchini, la quale afferma che il mondo deve prepararsi per una "importante manifestazione". Maria Esperanza ha parlato dell’approssimarsi di un periodo che sarà

"una nuova alba di Gesù" e ha detto che "la Sua Venuta è vicina". Nelle interviste più recenti ha parlato più ampiamente di questo tema descrivendo delle visioni nelle quali ha visto Gesù apparire in molti luoghi, giorno dopo giorno, in una maniera che richiama alla mente il modo in cui apparve durante i quaranta giorni che seguirono alla Resurrezione. Forse è significativo il fatto che il sito delle apparizioni si chiami proprio Betania.
Nelle sue visioni la veggente venezuelana vede Cristo apparire a molti individui, in quelle che sembrerebbero essere come delle manifestazioni.
Nella prima versione di The Bridge to Heaven, Maria Esperanza aveva detto: "Gesù sta per venire. La sua venuta è prossima. Forse io non vivrò abbastanza per vederla, ma il Signore sta per arrivare. Passerà poco tempo. Accadrà in un modo mai immaginato dall'uomo prima d'ora, perché la Luce della sua Nuova Resurrezione sarà visibile a tutti. Gesù sarà sentito molto chiaramente nei nostri cuori e voi lo vedrete come in quel grandioso giorno della Sua resurrezione al Cielo".
Quando poi le abbiamo chiesto - durante le interviste fatte in autunno e in inverno per il nuovo libro - se lei crede che Egli stia davvero per ritornare, e se sì come sarà questa Sua Venuta, Maria Esperanza, che spesso vede le cose in una sorta di simbolismo etereo, è entrata nel dettaglio di quella che potrebbe essere un'importante manifestazione del Signore. Vi proponiamo le sue parole lasciandone a voi l'interpretazione:
"Sarà molto diverso da come la gente pensa. Verrà in silenzio. La gente a poco a poco si renderà conto che Egli è fra di noi.
La sua prima apparizione avverrà in questo modo, perché in quei giorni una persona innocente, che Egli ama molto, morirà, una persona innocente. Questo avvenimento sciocchera il mondo, commuoverà il mondo. Molte persone crederanno. Egli scomparirà per qualche giorno e poi apparirà di nuovo. E quando scomparirà la gente ritornerà nella confusione, nelle cose disordinate. Egli si bilocherà, moltiplicherà se stesso, per assistere tutti, nelle loro case [...]. Verrà a bussare a ogni porta. E allora la gente si renderà conto che si tratta davvero di Lui".
Viene da chiedersi a questo punto se Maria Esperanza - il cui sito di apparizioni è stato approvato dal Vescovo locale nel 1987 - stia facendo riferimento, come Santa Faustina, al Papa quando parla di "una persona che Egli ama molto". Molti hanno identificato la "scintilla" proveniente dalla Polonia, di cui parla Santa Faustina, con Giovanni Paolo II - il quale non ha mai menzionato la seconda Venuta ma ha definito i nostri tempi come apocalittici, nel senso dell'esistenza di una Chiesa opposta ad un'anti-Chiesa e di una lotta del bene contro il male.
Ma continuiamo a sentire cosa Maria Esperanza a da dirci: "Si renderà visibile per un po' di tempo e poi scomparirà finché Dio non stabilirà cosa debba essere fatto. E la gente comprenderà ciò che sta succedendo e inizierà a prepararsi.
Non ci vuole ancora molto perché questo accada. Direi da dieci a venti anni. Tutto è già in atto, in movimento. Vedo delle palme, e si dirà di nuovo «Benedetto colui che viene nel nome del Signore». In questo momento veniamo preparati. So che quello che sto dicendo può sembrare assurdo, ma io devo dire quello che va detto. [...] ".
Va fatta una distinzione fra una "manifestazione" e l'effettiva seconda Venuta, perché la Chiesa insegna che la seconda Venuta, o quanto meno la Venuta finale di Cristo, sarà seguita dalla fine del mondo. Quando a Maria Esperanza abbiamo chiesto: "Lei parla di visioni, o forse di sogni? Cristo ritornerà sotto forma di visioni? Se guardiamo a Matteo 24 e Luca 21, vediamo che si dice che quando Egli ritornerà sarà nella gloria sopra una nube. Quindi lei parla di una manifestazione, non della seconda Venuta?", lei ci ha risposto:
"Dio ci apparirà nella stessa maniera in cui è risorto, proprio in quel modo, nello stesso modo in cui è risorto, come un'apparizione. Ecco come apparirà, a lei, a me, a tutti in quel modo. Sta per iniziare ad apparire. È già tra di noi ma non si rende visibile a noi, ma basta solo un piccolo gesto di Dio per aprire un'altra piccola porta nella nostra mente per vedere Gesù, quando Egli desidera che noi lo vediamo. Per questo ho detto di stare pronti, perché le cose stanno per iniziare ad accadere".

Recentemente le abbiamo domandato: "Il Catechismo dice che la seconda Venuta sarà seguita dalla fine del mondo. Come risponde lei a questo?". A questa domanda ha risposto il marito di Maria Esperanza, Geo, che spesso parla in sua vece perché lei è affetta da una malattia che le rendere difficile e faticoso parlare. Geo ha detto: "[...] Quando Egli verrà nella gloria sarà il Giudizio Finale, sarà la fine di questo mondo. Se viene ora, quelli che lo accoglieranno saranno il Papa e tutte le anime fedeli nel mondo, nessun altro, perché esse lo stanno aspettando. Anche noi lo stiamo aspettando...".
Quindi Maria Esperanza non definisce questa venuta come "l'ultima Venuta", ma chiarisce che stanno per verificarsi eventi importanti e trasformazioni, e che l'apparizione di Gesù, o comunque la si voglia definire, sarà preceduta da eventi di grande importanza. Qualcosa di grande, di storico e di eccezionale sta per accadere, con molta probabilità durante la vita di molti di coloro che stanno leggendo questo articolo.

Dagli articoli di Michael H. Brown "Speculation on coming of Christ, long a prophetic theme, is reaching crescendo" e "Seer from church-approved site claims Christ is preparing for a manifestation", dal sito Spirit Daily

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Luglio 2003

Immagini sacre che piangono lacrime e sangue. Quale significato attribuire a questi fenomeni?

Da qualche decennio a questa parte, e in particolare in questi ultimi anni, le notizie di immagini della Madonna e di Gesù che versano sangue o lacrime, si sono fatte sempre più ricorrenti, e ormai questo tipo di fenomeni si vanno registrando un po' in ogni parte del mondo. Alcuni di questi casi non sono altro che semplici imbrogli ad opera di persone senza scrupoli che cercano di sfruttare a loro vantaggio certe forme distorte di devozione popolare in cui la ricerca di eventi prodigiosi e sensazionali prevale sulla fede autentica.
Ma non tutte le immagini che piangono sono il risultato di truffe e di abili contraffazioni, ci sono numerosi casi che non rivelano alcun intervento umano e sembrano sfuggire ad ogni spiegazione scientifica. Alcuni di questi casi sono stati studiati a fondo da scienziati e da commissioni teologico-scientifiche senza che fosse possibile trovare una causa naturale che potesse spiegarli. Alcuni di essi, dopo lunghi anni di indagine, sono stati anche riconosciuti dalla Chiesa.
Uno scienziato autorevole che si occupa da molti anni dello studio di questi fenomeni è il Dott. Ricardo Castañón Gómez, psicologo clinico, specializzato in neuropsicologia. Il Dott. Castañón indaga secondo rigorosi criteri scientifici le apparizioni mariane ed altri presunti fenomeni soprannaturali, nel corso di anni di indagini ha raccolto una ricca documentazione su varie decine di casi noti e meno noti. Di molti di questi casi la maggioranza del pubblico non è neppure a conoscenza, nonostante in essi vi siano elementi convincenti di credibilità. Segno questo che il fenomeno trova scarsissimo interesse nei mass-media, che per lo più tendono a non occuparsi di questo tipo di notizie; ma anche gli esperti e la Chiesa stessa probabilmente ne sottostimano ampiamente la diffusione e la portata.



Dott. Ricardo Castañón Gómez

Castañón è anche presidente del *Gruppo Internazionale per la Pace*, un'istituzione fondata in Bolivia nel 1992 con l'obiettivo principale di "riconsiderare da nuove prospettive la presunta dicotomia esistente fra la scienza e la fede".
Vi proponiamo qui alcuni stralci tratti dagli studi del Dott. Castañón, pubblicati nel sito del Gruppo Internazionale per la Pace.

PIANGONO LE IMMAGINI?

Se vostra figlia vi chiedesse: "Può piangere la mia bambola di gomma?", voi che cosa le rispondereste? "Certo che no!". E se vostro nipote dicesse: "Questo quadro di mia nonna può piangere?", "Nemmeno!", risponderà il nonno. Anche nella Chiesa se un ragazzo chiedesse al sacerdote: "Può piangere quell'immagine in gesso di Gesù?", senza pensarci due volte lui risponderebbe "No!".
Per accostarsi allo studio di fenomeni straordinari è necessario ricordare una "massima neuro-psicologica fondamentale": "il cervello serve soltanto se lo si apre". Che beneficio potrà avere un'informazione se fin dall'inizio la si ignora o rifiuta pregiudizialmente?
Evidentemente, per nessun figlio del XX secolo tanto abituato all'informazione tecnologica e scientifica, ispirata da un pensiero empirico positivista, risulta facile accettare che un'immagine di legno, cera o gesso cominci a "essudare un liquido cristallino simile alle lacrime o una sostanza rossa assimilabile al sangue".

Questi casi solitamente sono stati associati alle immagini sacre, ma non alle statue di Murillo, Napoleone o di altri personaggi storici. Esiste una letteratura proveniente da altre culture che segnala casi simili in statue dell'India e dell'Egitto. [...]
Senza voler andare troppo indietro nel tempo, volevo riferirmi ad alcuni casi "riconosciuti" ufficialmente dalla Chiesa cattolica che, quantunque risulti difficile crederlo, è sommamente prudente e rigida in questi casi.

L'IMMAGINE DI SIRACUSA



La Madonnina di Siracusa

Il 21 marzo del 1953, Angelo e Antonina Iannuso celebravano le loro nozze a Siracusa, una città italiana della Sicilia. Ricevettero come regalo una scultura in gesso a forma di busto piano che rappresenta il "Cuore Immacolato di Maria".
Antonina successivamente rimase incinta, condizione a cui si accompagnarono alcune malattie che i suoi medici diagnosticarono come toxemia associata ad una sintomatologia di convulsioni e cecità temporanea.
Il 29 agosto dello stesso anno, giorno di sabato, ebbe un attacco di convulsioni che la lasciò cieca fino alle 8.20 di mattina. La signora riferì quanto segue: "Aprii gli occhi e fissai lo sguardo sulla Vergine che stava sopra il mio capezzale. Con mia grande sorpresa vidi che stava versando lacrime. Chiamai mia cognata Grazia e mia zia Antonina Sgarlata che vennero da me e allora mostrai loro le lacrime. All'inizio pensarono che avessi le allucinazioni per via della mia malattia, ma quando si avvicinarono alla placca poterono distinguere le lacrime che le scendevano dagli occhi, videro anche come le lacrime cadevano sulla spalliera del letto. Con timore presero l'immagine e la portarono fuori dalla casa per mostrarla ai vicini che confermarono a loro volta il fenomeno...".
Numerose persone assistettero all'accaduto: Mario Messina, molto considerato nel quartiere, accertò che non c'era alcun meccanismo interno che potesse spiegare il fenomeno, un altro asciugò le lacrime ma immediatamente ne uscirono delle altre.
Domenica 30 agosto, alle 2.00 del mattino cominciò l'effusione di lacrime. Tre sacerdoti che assistettero all'evento informarono la Cancelleria del Vescovo, il quale inviò immediatamente degli esperti per prelevare campioni del liquido e condurre su di essi degli studi chimici. Alcuni membri della commissione esaminarono la composizione dell'effigie non trovandovi né porosità né irregolarità nella superficie. Analizzarono la parte posteriore confermando che era asciutta, tuttavia davanti era inumidita dalle presunte lacrime. Alla fine raccolsero 20 gocce. Dopo l'esame l'immagine "pianse" per altri 51 minuti circa. Alle ore 11.40 della mattina [del 1° settembre; N.d.R.] la lacrimazione ebbe termine e il fenomeno non tornò mai più a ripetersi.
Le conclusioni della Commissione furono le seguenti: "... il liquido esaminato mostra di essere formato da una soluzione di cloruro di sodio in cui si rilevano tracce di proteine e nuclei che provengono dai centri escretori di tipo quaternario, è identico a quello che è stato trovato in secrezioni umane simili usate come modelli comparativi durante l'analisi". "L'aspetto, l'alcalinità e la composizione inducono a considerare che il liquido esaminato è analogo alle lacrime umane".
Il rapporto venne trasmesso il 9 settembre del 1953, firmato dai dottori Michele Cassola, Francesco Cotzie, Leopoldo Rosa e Mario Marietta. Dopo aver ricevuto questo documento l'Arcivescovo di Palermo, il cardinale Ernesto Ruffini, annunciava nel dicembre del 1953 per trasmissione radiofonica: "...Dopo aver analizzato con attenzione le



Le lacrime

numerose informazioni, aver ottenuto risultati positivi nelle diligenti analisi chimiche a cui sono state sottoposte le lacrime, noi [i Vescovi di Sicilia; N.d.R.] esprimiamo unanimemente il giudizio che non può essere messa in dubbio la realtà dei fatti".
L'anno seguente, il 17 ottobre del 1954, Sua Santità Pio XII proclamava in un'altra trasmissione radiofonica: "...prendemmo conoscenza della unanime dichiarazione dell'Episcopato della Sicilia sulla realtà di quell'evento... Comprenderanno gli uomini l'arcano linguaggio di quelle lacrime?" [testo originale in italiano; N.d.T.].
Successivamente venne formata un'altra commissione medica che si incaricò di esaminare 290 casi di guarigioni da mettere in relazione con questo speciale evento. [...]

NOSTRA SIGNORA DI AKITA (Giappone)

La storia di Akita deve essere tenuta in grande considerazione da coloro che hanno la responsabilità dell'orientamento delle persone in questo delicato ambito di eventi straordinari, poiché per molti le ultime apparizioni riconosciute e autorizzate sono quelle di Fatima. Ne ignorano molte altre come quelle di Beauraing e di Banneux (1932-33) nel Belgio, [...] quelle di Betania in Venezuela, riconosciute dall'Arcivescovo Mons. Pío Bello Ricardo nel 1987 [...].
Esporremo con maggiore dettaglio il caso di Akita che comincia nel 1973 e che il cardinale Ratzinger - incaricato Vaticano per questi eventi - approva, in qualità di responsabile della Sacra Congregazione per la Dottrina della Fede, nel 1990, basandosi sul riconoscimento del Vescovo locale, Mons. John Shojiro Ito della diocesi di Niigata, riconoscimento ufficializzato il 22 aprile 1984.



Suor Agnese Katsuko Sasagawa

A 42 anni Agnese Katsuko Sasagawa entra nel convento delle "Serve della Sacra Eucarestia". Come attestano i registri del 12 maggio 1973, la suora era completamente sorda ed irrimediabilmente incurabile.
Gli eventi acquistano rilievo quando il 12 giugno dello stesso anno Suor Sasagawa nota una luce brillante provenire dal tabernacolo a cui segue una specie di fumo, successivamente le figure si fanno più definite e la religiosa dice di vedere degli angeli che circondano il Tabernacolo in atteggiamento di adorazione davanti alla Santa Ostia. Casualmente, in quei giorni il Vescovo Ito si trovava in quel luogo per fare una settimana di ritiro spirituale e poté essere testimone di molti degli eventi, assieme al direttore spirituale del convento R. P. Teiji Yasuda.
Nella notte del 28 giugno 1973 appare nella palma della mano sinistra di Agnese una ferita a forma di croce di tre centimetri per due che le causa un intenso dolore; il 5 luglio si apre causandole maggiore dolore e versando sangue.
La mattina del 6 luglio entra per pregare nella Cappella davanti a una statua realizzata in legno dallo scultore buddista M. Saburo Wakasa. "Quando mi avvicinai alla statua - riferisce Agnese -, sentii che la statua dava l'impressione di essere viva... era immersa nella luce e una voce risuonò nelle mie orecchie sorde". Secondo lei la Vergine le parlò esprimendo una promessa: "la tua sordità sarà guarita...".
Il giorno seguente, quando le consorelle entrarono nella Cappella per pregare davanti alla Vergine, scoprirono con stupore che dalla mano destra della statua fuoriusciva del sangue. Osservarono con maggiore attenzione constatando che c'era una ferita a forma di croce identica a quella che aveva Suor Agnese. La ferita sanguinò tutti i venerdì del mese di luglio del 1973, così come avvenne con la ferita della religiosa.
La notte del 29 settembre tutta la comunità notò che dalla statua emanava una grande luce che immediatamente si trasformava in qualcosa che sembrava umidità. Il liquido venne asciugato con del cotone che venne poi inviato ai laboratori dell'Università di Akita, i quali accertarono che la composizione corrispondeva a "secrezioni umane".

Nel 1982 visitò la sua opera lo scultore buddista che l'aveva realizzata; rimase stupito quando rivide l'immagine e constatò che nessuna parte era cambiata tranne il viso che appariva assolutamente diverso. Il 4 gennaio 1975 il Vescovo Ito e molte persone che si trovavano in quel luogo per fare un ritiro spirituale, osservarono quel giorno la statua versare lacrime per tre volte. Durante i 10 anni di studio successivi non fu possibile attribuire questi fenomeni ad altre cause se non quella soprannaturale.

L'Arcivescovo Ito incaricò il professor Sagisaka, M. D., specialista in medicina forense e non credente, di fare l'esame scientifico dei tre fluidi, senza averlo informato da dove provenissero. I risultati dei test indicarono che: "la materia presente nella garza è sangue umano. Il sudore e le lacrime assorbite dai due pezzi di cotone sono di origine umana". Successivamente si scoprì che il sangue apparteneva al gruppo B, il sudore e le lacrime al gruppo AB.





La lacrimazione della statuetta in legno della Madonna nel convento delle Serve della Sacra Eucarestia ad Akita

Un sacerdote gesuita, non giapponese, dell'Università di Sofia a Tokyo, al corrente del fatto che anche Agnese aveva sangue del tipo B, sostenne che Suor Sasagawa esercitasse il potere occulto della "pratica ectoplasmatica", con la quale era in grado di "trasferire" il proprio sangue sulla statua così come il sudore e le lacrime. Quando al religioso venne chiesto come fosse possibile che potesse fare lo stesso stando a 250 chilometri dal quel luogo, rispose che "c'era un'altra persona vicino alla Vergine" con le stesse facoltà ectoplasmatiche.

Karou Sagisaka, M.D., del Dipartimento di Medicina forense della Scuola di Medicina dell'Università di Akita, fece un altro esame dei fluidi, i cui risultati vennero consegnati alle autorità ecclesiastiche il 30 novembre 1981 e nei quali si rivela: "L'oggetto esaminato ha in aderenza liquidi umani che corrispondono a sangue di tipo 0". Ma un'altra analisi precedente aveva dato come risultato un tipo B e le sudorazioni e le lacrime corrispondevano al gruppo AB, per cui i campioni appartenevano a tre gruppi diversi.

Spiega Joan Carroll (1993), che è un dato di fatto medico che il sangue, le lacrime e le sudorazioni di un individuo appartengano allo stesso tipo di sangue. Un fluido non può differire nel tipo da altri fluidi dello stesso corpo. Se Suor Agnese apparteneva al gruppo B, non poteva "trasferire" sangue o fluidi che appartengono ai gruppi AB o 0. La teoria del sacerdote venne quindi confutata dagli esperti in ematologia. In virtù di questi risultati, quando si studiano eventi simili "il tipo" di sangue non è un criterio fondamentale di analisi, poiché tanto Gesù quanto Maria potrebbero avere "il sangue di tutti i loro figli". Pertanto risulta priva di senso l'insistenza nel voler conoscere il "gruppo sanguigno" di ogni statua che sanguina. Gli scienziati concordano nell'affermare che l'analisi preponderante è quella genetica, perché è in grado di stabilire senza limiti l'origine umana o meno di un campione.

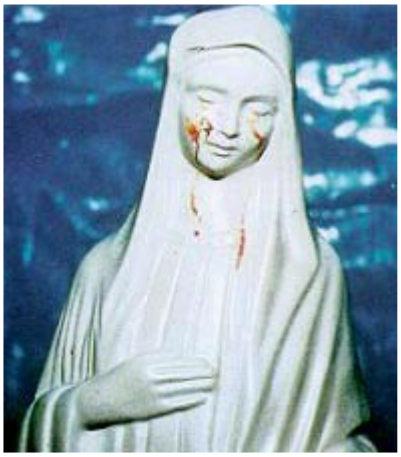
La statua ebbe 101 lacrimazioni che si succedettero a periodi irregolari dal 4 gennaio 1975 al 15 settembre 1981. I testimoni sono migliaia, fra loro molti non cattolici come il sindaco della città di Akita.

Terminate le analisi, il Vescovo Ito, ordinario della diocesi di Niigata, scrisse il 22 aprile 1984 una Lettera Pastorale annunciando le seguenti disposizioni: "Autorizzo in tutta la diocesi di mia competenza la venerazione della Santa Madre di Akita".

Si chiarisce in un altro paragrafo che i fatti hanno a che vedere con le rivelazioni private e non con la dottrina, il che significa che non si è obbligati a crederci.

Quattro anni più tardi, il 20 giugno 1988, visitò Roma dove la Sacra Congregazione per la Dottrina della Fede approvò il contenuto della sua Lettera Pastorale.
Nell'agosto del 1990 concluse il cardinale Ratzinger: "Non ci sono obiezioni alle conclusioni della Lettera Pastorale emanata dall'Arcivescovo".

ALTRE LACRIMAZIONI NEL MONDO



La Statua della Madonnina di Civitavecchia

Ho voluto riferire con un certo dettaglio due casi importanti riconosciuti dalle autorità della Chiesa Cattolica. Tuttavia, la nostra indagine ha raccolto una documentazione attendibile e personale di varie decine di casi di cui la maggioranza del pubblico non è neppure a conoscenza.
Il caso di Teresa Musco, morta in Italia nel 1976 e il cui processo di beatificazione è in fase di studio, certifica la lacrimazione di 24 immagini nel suo domicilio. Nel 1982, nella casa di Mirna Nazour a Damasco (Siria), un piccolo quadro della Vergine comincia ad avere effusioni di olio, l'analisi mostra che è olio di oliva; casi simili si registrano in Ecuador a partire dal 1988. A Naju (Corea), nell'abitazione di Julia Kim, l'immagine dello Madonna essuda lacrime di sangue umano dal 1985.
Nel 1995 le informazioni in merito si moltiplicano, fra gennaio e marzo piangono e sanguinano circa 30 immagini nel mondo, una delle ultime in Argentina.
A partire dal 2 febbraio 1995 a Civitavecchia (Italia) un'immagine della Vergine di Medjugorje sanguina 15 volte, le analisi condotte da un'équipe di ricercatori dell'Ospedale Gemelli di Roma, confermano che il campione è umano dopo avere identificato la catena genetica corrispondente. Il 2 febbraio del 1997 l'Arcivescovo del luogo, Mons. Grillo, presiede le celebrazioni del "II anniversario" di questi effusioni, autorizzando la futura costruzione di un Santuario in ricordo dell'evento.
Il 9 marzo 1995, un caso agita la mente e il cuore di tutti i boliviani: per la prima volta nella storia della Chiesa ufficiale, un busto di Cristo piange a Cochabamba (Bolivia).

IL CRISTO PIANGE A COCHABAMBA



Il busto del Cristo

Il 9 marzo del 1995 la Sig.ra. Silvia Arévalo, una hostess della compagnia aerea "Lloyd Aéreo Boliviano", acquistò un'immagine del Cristo a forma di busto, con l'intento di metterla in una cappella privata all'interno della sua casa di Cochabamba, in Bolivia.
Poche ore dopo aver collocato l'immagine nella cappella, si produsse la prima lacrimazione, che causò gran sorpresa sulla Sig.ra. Silvia, su sua madre, la Sig.ra Emma Urquidi, ed altri parenti che erano presenti.
Alcuni giorni dopo, il 2 aprile, l'immagine cominciò a sanguinare.
Da allora le lacrimazioni e le essudazioni di sangue si sono ripetute in maniera intermittente, e non hanno mancato di risvegliare non soltanto curiosità, ma anche un'enorme religiosità popolare. Questo evento suscitò col tempo una grande eco e sono ormai sempre più numerosi i devoti che si recano a venerare l'immagine.
Il Dott. Ricardo Castañon Gómez studiò approfonditamente il caso.
Ecco alcuni stralci del suo studio pubblicati nel libro "Llorá Cristo en el Valle?".

Prime prove

Un liquido denso simile al colore del sangue essudava dall'occhio, scorrendo lentamente per gravità. [...]
Filmai tutta la sequenza e poi chiesi ad una delle presenti di fare lo stesso mentre io prelevavo i campioni. Naturalmente le nostre riprese sono amatoriali ma hanno già fatto il giro del mondo, le immagini sono nitide e precise. Probabilmente tutta la sequenza durò da 3 a 4 minuti, ma in questo tempo si ottenne una quantità che nell'insieme non superava le due gocce di una sostanza rossastra.
Nel momento in cui misi un pezzo di cotone su questo "indizio", osservai che il presunto sangue veniva assorbito come ci si attendeva ma, con mia meraviglia, dal punto in cui avevo prelevato il campione immediatamente cominciò ad essudare un liquido trasparente (tipo siero o lacrima), come se nel viso si fosse prodotta una ferita profonda. [...]

Prime scoperte

I primi campioni ottenuti vennero portati il giorno seguente nella città di La Paz, ai laboratori Lab-Tec dei dottori Gutiérrez e Ibargüen, che dirigono un laboratorio di analisi clinica di grande prestigio. Essi analizzarono il campione trovandovi **emoglobina, la proteina fondamentale del sangue**. [...]
Informati che la Gen-Test (di New Orleans, negli Stati Uniti) era uno dei laboratori di maggior prestigio nell'analisi genetica di tracce minime di sangue o di prove, incontrammo i dottori Sudhir K. Sinha, Direttore del laboratorio, e Anne H. Montgomery, direttrice associata del medesimo. [...]

Risultati della Gen-Test



Prelievo di un campione di sangue dalla statuetta

I due campioni, consegnati il 7 di luglio [...], vennero classificati come "presunto sangue" e furono codificati come: n° 95-43994 e n° 95-43995.
Nel rapporto finale inviato il 25 settembre 1995, gli scienziati Sinha e Montgomery segnalavano:
«1. I campioni nel primo test "della presunzione di sangue" hanno dato risultati positivi (ossia la sostanza che avevo prelevato dalla statua era sangue).
2. La coltura del gel indica la presenza di un alto peso molecolare di DNA (acido desossiribonucleico) in entrambi i campioni.
3. I risultati del laboratorio suggeriscono che i campioni trasmessi e identificati come Gen-Test n° 95-43994 e n° 95-43995 sono campioni **di sangue**.
4. Amplificazioni specifiche del campione n° 95-43994 hanno rivelato la fine presenza di prodotti PCR che indicano che il campione **contiene DNA umano** (la tecnologia PCR consente l'amplificazione della sequenza specifica dei geni usando la tecnica della reazione a catena delle polimerasi).
5. Controlli positivi [...] hanno fornito i risultati attesi, indicando che gli esperimenti sono stati eseguiti in maniera soddisfacente».
Chiedemmo che ci venisse indicato il tipo di sangue, ma secondo Anne Montgomery il campione, per il fatto di non essere stato conservato adeguatamente durante tanti mesi, aveva una composizione degradata. Ci chiese altra sostanza di cui però noi, logicamente, non disponevamo.
Tre mesi più tardi, il 10 ottobre, data nella quale andammo a prendere il rapporto originale assieme a Ron Tesoriero [Ron Tesoriero è un produttore australiano di documentari, ha realizzato diversi reportage televisivi su questi fenomeni; N.d.R.], comunicammo per la prima volta agli esperti la provenienza del sangue umano esaminato nel loro laboratorio . La sorpresa fu grande per loro e dal

punto di vista scientifico non potevano spiegarsi come un busto di gesso avesse effusioni di sangue umano.
Era visibile sul loro viso la provocazione diretta alle loro conoscenze, come può essere che una statua produca geni umani? Né le macchine sofisticate né le gelatine genetiche potevano dirci niente di più. Un consiglio accademico datoci dalla direttrice associata della Gen-Test concluse l'incontro: "Sarebbe bene che inviaste il resto di queste prove ad un altro laboratorio, perché se loro confermano quello che noi abbiamo scoperto... la prova sarà indiscutibile, così come la validità degli studi".

Esami in australia

Ron Tesoriero portò una parte dal campione al "Laboratorio Forense del Governo" del Nuovo Galles del Sud, in Australia. Tutti i test realizzati [...] confermarono i risultati ottenuti a New Orleans. Tuttavia, questa analisi sarà accompagnata da un fatto straordinario [...]

Formazione di croste

Quando iniziai il processo di indagine sull'immagine, potei verificare che nella fronte si erano formate numerose croste. Il 21 aprile 1995 decisi di prenderne un campione a caso. Lo stesso venne analizzato in Australia confermando i risultati nordamericani, vale a dire che la sostanza era **sangue umano**.
Interessato a raccogliere maggiori dati e per un impulso innato all'investigazione, il 22 agosto mentre realizzavamo altri studi (scanner), ottenni un altro campione di crosta del Cristo e lo depositai in un tubo con soluzione salina, preparato nel laboratorio "Servilab" di Cochabamba [...]. Lo consegnai a Ron Tesoriero il 25, al fine di ottenere un'ulteriore analisi in laboratori forensi dell'Australia.
Secondo il documento, durante il viaggio la crosta che era molto piccola (delle dimensioni di 3 o 4 capocchie di spillo), era stata divisa in tre piccoli frammenti. Nel "Laboratorio di Biologia Forense" tennero due di essi per replicare lo studio della Gen-Test.
Fu superata la prova del presunto sangue, confermando che il campione **era sangue**. Gli studi successivi specifici confermarono inoltre che la sostanza conteneva una piccola quantità di geni che corrispondono al **genere umano**.

Una spina nella crosta?

Il terzo frammento venne inviato al Dott. Peter Ellis dell' "Istituto di Clinica Patologica e Indagine Medica" di Sidney. Nel suo rapporto del 4 gennaio 1996 certificava che aveva "identificato al microscopio, un insieme di canali allineati da cellule regolari che si distribuiscono in tutto il campione. Fra quei canali c'è una struttura a nido d'ape con cellule piccole e pareti spesse... che sono apparentemente di origine vegetale. L'organizzazione delle cellule potrebbe indicare che **proviene da una pianta "tipo cactus"** (o forse da una **spina di cactus**), ma le suggerisco di rivolgersi ad un esperto di botanica...".
Tesoriero ricorse al dott. John Walker, esperto di botanica e di analisi al microscopio di strutture molecolari organiche. L'esperto affermò che "il campione al microscopio appare come la punta di una spina affilata di una **pianta proveniente dalle regioni aride**". Concluse che "**la struttura molecolare indica chiaramente che si tratta di una spina**".
Quando Tesoriero ricevette il risultato preliminare, mi chiamò da Sidney per sapere da quale parte avessi prelevato la crosta. Risposi che c'erano croste solo sulla fronte e che io avevo preso una di queste. Inoltre commentammo che nessuno poteva avercela messa: «Nessuna persona poteva sapere quale sarebbe stata la crosta che io avrei preso; ne avevo davanti a me più di 50 o 60. Inoltre di quale tecnologia potevano disporre per "vedere e manipolare" una spina che poteva essere identificata soltanto con un microscopio elettronico ad altissima risoluzione?».

Risultati

1. Trovammo decine di testimoni giurati sotto attestazione notarile, che confermarono di aver visto le effusioni dal Cristo tanto di lacrime quanto di sangue, o di entrambi, inoltre il fenomeno era stato osservato anche in assenza della Sig.ra Silvia Arévalo o dei suoi parenti.
2. Martedì 22 agosto alle ore 22.00, l'esperto australiano Bill Steller installò un sistema di ripresa programmata che permise di ottenere una delle prove più belle di ciò che accade nel viso del Cristo. Si ottenne la ripresa filmata della lacrimazione e il momento in cui la lacrima cristallina cade sul petto del busto. Il filmato è stato visto fino ad oggi da milioni di persone nei cinque continenti, senza che nessuno abbia potuto denunciare alcuna manipolazione, ma piuttosto è stata riconosciuta la validità e il significato di un documento di tale importanza.
3. L'esame tomografico, condotto nel "Centro Scanner Cochabamba" dal dottor Alberto Darrás A., rivela, dopo 27 sezioni coronali, che il busto nella parte interna è vuoto, contiene solamente aria, non pone in evidenza porosità, vuoti, né sistemi che possano far pensare all'installazione di strumenti sofisticati che spieghino le effusioni di lacrime e sangue.



Immagine tomografica del Cristo di Cochabamba

Inoltre, poiché si considerò che potevano esserci processi di depigmentazione dell'immagine, disidratazione, effetti di condensazione o altri di uguale natura, acquistai un'immagine simile ad aprile e la misi accanto al Cristo oggetto di studio. Fino ad oggi (dopo 5 anni di controllo) non si è verificato niente di simile nell'immagine di controllo né in altre acquistate da altre persone.
4. Le interviste a Silvia Arévalo Urquidi, Emma Urquidi e altre persone della famiglia, non portano a credere che queste possano aver indotto il fenomeno. Al contrario si riconoscono in esse, persone equilibrate, sane, ben intenzionate. Esse hanno orientato la propria vita e attività verso una dedizione assoluta a quella che sentono oggi come la ragione primaria della loro vita: aprire le porte al Cristo piangente [...]

RAPPORTO ALL'ARCIVESCOVO DI COCHABAMBA

Mons. René Fernandez, che all'inizio degli "eventi" aveva un atteggiamento di sano scetticismo, ebbe la capacità di superare quei pregiudizi che rigettano a priori simili eventi e conservò un lucidità che gli permise di seguire passo passo tutto il processo durante i sei mesi che l'indagine richiese. Ed è per questa ragione che, dopo aver ricevuto i risultati e aver valutato i dati con la Commissione Teologica istituita, **approvò** il rapporto chiedendo la convocazione di una conferenza stampa per annunciare la decisione a cui la commissione di indagine era giunta.

DOCUMENTO DEL 30.9.1995
Autorizzazione alla venerazione dell'Immagine

Davanti alla stampa nazionale Mons. René Fernandez espose le conclusioni della Commissione Arcidiocesana, rendendo noto un documento in cui **autorizzava la venerazione dell'immagine del Cristo che piange a Cochabamba**, e orientando sul significato di questa eccezionale esperienza.

LACRIMAZIONE PUBBLICA (28.03.1997)

Il 28 marzo, giorno di Venerdì Santo, durante la celebrazione delle "Sette Parole" nella Cattedrale di Cochabamba, un grande pubblico poté assistere in prima persona alla lacrimazione dell'immagine. Erano presenti autorità della Chiesa, sacerdoti, religiosi e centinaia di laici. La stampa diede risalto alla notizia a livello nazionale ed internazionale.

ULTIME LACRIMAZIONI
"Quinto Anniversario" 9 marzo, anno 2000

Il 9 marzo 2000, il sacerdote Alberto del Vecchio, parroco della Parrocchia di San Pietro, presiedeva le celebrazioni del "quinto anniversario" delle effusioni di sangue.
Confessa il sacerdote che in quell'occasione ancora una volta poté constatare l'effusione di un liquido che inumidiva il viso del Cristo con una sostanza che aveva fragranza di rose. Concludeva le sue impressioni affermando: "Qualcuno piange o sanguina in famiglia perché sta soffrendo, e io sono convinto che il pianto è per noi. E ancor di più adesso, in tempo di Quaresima, che è il ritorno a Cristo e al Padre" ("Los tiempos", 10.3.2000).

PERCHÉ LE IMMAGINI DI MARIA E DI GESÙ PIANGONO?

Dall'omelia di Giovanni Paolo II per la Dedicazione e Consacrazione del Santuario di Siracusa (6 novembre 1994):
"[...] Le lacrime di Maria compaiono nelle apparizioni, con cui Ella, di tempo in tempo, accompagna la Chiesa nel suo cammino sulle strade del mondo. Maria piange a La Salette, alla metà del secolo scorso, prima delle apparizioni di Lourdes, in un periodo nel quale il cristianesimo in Francia sperimenta una crescente ostilità.
Ella piange ancora qui, a Siracusa, alla conclusione della seconda guerra mondiale. È possibile comprendere quel pianto proprio sullo sfondo di quegli eventi tragici: l'immane ecatombe, provocata dal conflitto; lo sterminio dei figli e delle figlie di Israele; la minaccia per l'Europa proveniente dall'Est, dal comunismo dichiaratamente ateo [...]
Le lacrime della Madonna appartengono all'ordine dei segni: esse testimoniano la presenza della Madre nella Chiesa e nel mondo.
Piange una madre quando vede i suoi figli minacciati da qualche male, spirituale o fisico. Piange Maria partecipando al pianto di Cristo su Gerusalemme, oppure presso il sepolcro di Lazzaro o infine sulla via della Croce [...]
Sono lacrime di dolore per quanti rifiutano l'amore di Dio, per le famiglie disgregate o in difficoltà, per la gioventù insidiata dalla civiltà dei consumi e spesso disorientata, per la violenza che tanto sangue ancora fa scorrere, per le incomprensioni e gli odi che scavano fossati profondi tra gli uomini e i popoli.
Sono lacrime di preghiera: preghiera della Madre che dà forza ad ogni altra preghiera, e si leva supplice anche per quanti non pregano perché distratti da mille altri interessi, o perché ostinatamente chiusi al richiamo di Dio. Sono lacrime di speranza, che sciolgono la durezza dei cuori e li aprono all'incontro con Cristo Redentore, sorgente di luce e di pace per i singoli, le famiglie, l'intera società.
O Madonna delle Lacrime, guarda con materna bontà il dolore del mondo! Asciuga le lacrime dei sofferenti, dei dimenticati, dei disperati, delle vittime di ogni violenza. Ottieni a tutti Lacrime di pentimento e di vita nuova, che aprano i cuori al dono rigenerante dell'amore di Dio.
Ottieni a tutti lacrime di gioia dopo aver visto la profonda tenerezza del tuo cuore".

Fonti:
Il libro "Llorá Cristo en el Valle?", Dott. Ricardo Castañón Gómez [traduzione e adattamento dei brani riportati in questo articolo a cura di Profezie per il Terzo Millennio];
Il sito del Gruppo Internazionale per la Pace (Grupo Internacional para la Paz);
Il sito dell'Arcidiocesi di Siracusa;
Il sito Provincia San Antonio;
Il sito Love and Mercy;
Il sito Visions of Jesus Christ.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Settembre 2004

Il Culto della Divina Misericordia

Don I. Rozycki parlando delle forme di devozione alla Divina Misericordia trasmesse attraverso suor Faustina, elenca i 5 punti di cui tratteremo di seguito.
Sono evidenziate queste e non altre preghiere e pratiche religiose, in quanto ad esse sono legate promesse speciali, che si riferiscono a tutti, non solo alla stessa suor Faustina, come in caso dell'atto: "O Sangue e Acqua..." o della novena.
"Ogni atto di venerazione della Divina Misericordia deve essere un'espressione di fiducia e deve essere legato alla pratica della misericordia verso il prossimo, se al devoto della Misericordia deve assicurare tutti quei benefici che Gesù ha legato a tale devozione" (R., p. 19).

a) Venerazione dell'immagine di Gesù Misericordioso



L'immagine che Gesù chiese a Suor Faustina di far dipingere e venerare

Il disegno essenziale di questo quadro è stato mostrato a suor Faustina nella visione del 22 febbraio 1931 nella cella del convento di Plock. "La sera, stando nella mia cella - scrive suor Faustina - vidi il Signore Gesù vestito di una veste bianca: una mano alzata per benedire mentre l'altra toccava sul petto la veste, che ivi leggermente scostata lasciava uscire due grandi raggi, rosso l'uno e l'altro pallido (...) Dopo un istante, Gesù mi disse, Dipingi un'immagine secondo il modello che vedi, con sotto scritto: Gesù confido in Te" (Q. I, p. 26). Tre anni dopo a Vilnius Gesù ha spiegato il significato dei raggi: "I due raggi rappresentano il Sangue e l'Acqua" (Q. I, p. 132). Non si tratta qui di un qualche effetto artistico, ma di una simbologia del quadro estremamente profonda.
Agli elementi essenziali del quadro appartengono le parole poste in basso: "Gesù, confido in Te". Gesù parlava di ciò già durante la prima apparizione a Plock e poi a Vilnius: "Gesù mi ricordò (...) che queste tre parole dovevano essere messe in evidenza" (Q. I, p. 138). Non si tratta qui del numero delle parole, ma del loro senso integralmente legato al disegno e al contenuto del quadro.
Gesù ha definito un altro particolare di questo quadro, ha detto infatti: "Il Mio sguardo da questa immagine è tale e quale al Mio sguardo dalla croce" (Q. I, p. 140). La questione dello sguardo non è dunque senza importanza, se lo stesso Gesù mette l'accento su di essa, dando un significato a questo particolare. E qui incontriamo una doppia interpretazione di questo desiderio di Gesù: alcuni - e tra loro don Sopocko - leggono queste parole in modo realistico e dicono che lo sguardo deve essere diretto in basso come dall'alto della croce; altri credono, che si tratti dello sguardo che esprime la misericordia (tra loro padre J. Andrasz, il secondo direttore spirituale di suor Faustina). A seconda di questa interpretazione sono sorte - si può dire - due "scuole" di rappresentazione dell'immagine del Gesù Misericordioso: una ha il suo modello nel dipinto di E. Kazimirowski, mentre la seconda nel dipinto di A. Hyla, del santuario della Divina Misericordia a Cracovia.
Senza significato invece sembra essere la questione dell'altezza della mano destra. Don M. Sopocko credeva che la mano dovesse essere alzata solo all'altezza della spalla. Nel Diario invece troviamo solo questo: "La mano destra è alzata per benedire". E' la cosa più importante, mentre invece se la mano è alzata all'altezza della spalla oppure più in alto, non ha alcun significato per il contenuto del quadro.
Quale è il significato di questo quadro?
Il cosiddetto "luogo teologico" è stato indicato dallo stesso Gesù, legando la benedizione del quadro e la sua pubblica venerazione alla liturgia della prima domenica dopo Pasqua. La Chiesa legge in

quel giorno il Vangelo sull'apparizione di Gesù risorto nel Cenacolo e sull'istituzione del sacramento della penitenza (Gv 20, 19-29).
A questa scena del Cenacolo si sovrappone l'avvenimento del Venerdì Santo: la crocifissione e la trafittura del Cuore di Gesù con la lancia. "Entrambi i raggi uscirono dall'intimo della Mia misericordia, quando sulla croce il Mio Cuore, già in agonia, venne squarciato con la lancia" (Q. I, p. 132). Di questo scrive san Giovanni nel 19° capitolo del Vangelo. Gesù ha spiegato poi che "il raggio pallido rappresenta l'Acqua che giustifica le anime; il raggio rosso rappresenta il Sangue che è la vita delle anime" (Q. I, p. 132). San Tommaso, riferendosi ai Padri della Chiesa, unisce la simbologia dell'acqua e del Sangue con il sacramento del battesimo e con l'Eucarestia, cosa che può essere riferita anche agli altri sacramenti. "Alla luce del Vangelo di Giovanni - scrive don I. Rozycki - l'acqua e il sangue (...) stanno a significare le grazie dello Spirito Santo, che ci sono state donate per la morte di Cristo. I due raggi rappresentati sul dipinto di Gesù Misericordioso possiedono questo stesso profondo significato" (R., p. 20).
L'immagine del Gesù Misericordioso spesso viene identificata come quella della Divina Misericordia e giustamente poiché, nella passione, morte e risurrezione di Cristo la misericordia di Dio verso l'uomo si è rivelata con totale pienezza.

In cosa consiste il culto dell'immagine della Divina Misericordia?
L'immagine occupa una posizione chiave in tutta la devozione alla Divina Misericordia, poiché, costituisce una visibile sintesi degli elementi essenziali di questa devozione: esso ricorda l'essenza del culto, l'infinita fiducia nel buon Dio e il dovere della carità misericordiosa verso il prossimo. Della fiducia parla chiaramente l'atto che si trova nella parte bassa del quadro: "Gesù, confido in Te". L'immagine che rappresenta la misericordia di Dio deve essere per chiara volontà di Gesù un segno che ricordi l'essenziale dovere cristiano, cioè l'attiva carità verso il prossimo. "Essa deve ricordare le esigenze della Mia misericordia, poiché, anche la fede più forte non serve a nulla senza le opere" (Q. II, p. 278). La venerazione del quadro dunque consiste nell'unione di una orazione fiduciosa con la pratica di atti di misericordia.

Le promesse legate alla venerazione dell'immagine.
Gesù ha definito con molta chiarezza tre promesse:
- "L'anima che venererà questa immagine, non perirà" (Q. I, p. 18): cioè ha promesso la salvezza eterna.
- "Prometto pure già su questa terra (...) la vittoria sui nemici" (Q. I, p. 18): si tratta dei nemici della salvezza e del raggiungimento di grandi progressi sulla via della perfezione cristiana.
- "Io stesso la difenderò come Mia propria gloria" nell'ora della morte (Q. I, p. 26): ha cioè promesso la grazia di una morte felice.
La generosità di Gesù non si limita a queste tre grazie particolari. Poiché, ha detto: "Porgo agli uomini il recipiente, col quale debbono venire ad attingere le grazie alla sorgente della misericordia" (Q. I, p. 141), non ha posto alcun limite né al campo né alla grandezza di queste grazie e dei benefici terreni, che ci si può aspettare, venerando con incrollabile fiducia l'immagine della Divina Misericordia.

La storia del quadro
Il primo quadro della Divina Misericordia fu dipinto a Vilnius, nel 1934, dal pittore Eugenio Kazimirowski. Suor Faustina dette personalmente le indicazioni al pittore. Quando il quadro fu terminato, non ne rimase contenta e piangendo si lamentò con Gesù: "Chi Ti dipingerà così bello come sei?". In risposta sentì: "Non nella bellezza dei colori né del pennello sta la grandezza di questa immagine, ma nella Mia grazia" (Q. I, p. 136).
Questo dipinto per la prima volta è stato mostrato in pubblico e ha avuto pubblica venerazione nel santuario della Madre della Misericordia a Ostra Brama il 26-28 aprile 1935. Ha suscitato grande

interesse tra i fedeli e le sue riproduzioni negli anni della II Guerra Mondiale sono state diffuse per iniziativa di don M. Sopocko. Oggi tale quadro è venerato nella chiesa di Santo Spirito a Vilnius.
In tutto il mondo è però famoso il quadro di Lagiewniki, a Cracovia, dipinto da Adolf Hyla. Il suo primo dipinto, offerto come ex-voto per la salvezza della famiglia durante la guerra, è stato benedetto il 7 marzo 1943 e da allora nel santuario di Cracovia hanno luogo pubbliche celebrazioni della Divina Misericordia. Il quadro tuttavia era troppo grande e non entrava sull'altare, dove veniva collocato durante le funzioni alla Divina Misericordia. Per questo motivo la superiora, madre Irena Krzyzanowska ordinò al pittore un secondo quadro, che per grandezza e forma entrasse all'interno dell'altare laterale. La Domenica in Albis, il 16 aprile 1944, per la prima volta solennemente celebrata in quella cappella in onore della Divina Misericordia, padre Jozef Andrasz S J benedisse il nuovo quadro dipinto da Adolf Hyla. Esso rappresentava Gesù Misericordioso sullo sfondo di un prato e di cespugli. Nel 1954 A. Hyla ha ridipinto lo sfondo del quadro con un colore scuro e sotto i piedi di Gesù ha dipinto un pavimento.
Anche se l'immagine del Gesù Misericordioso della cappella di Cracovia - Lagiewniki non era, storicamente parlando, il primo quadro, neanche nelle cappelle della congregazione, fu proprio esso ad essere famoso per le grazie, mentre le sue copie e riproduzioni sono state diffuse in tutto il mondo. Così doveva avverarsi il desiderio di Gesù, pronunciato già durante la prima apparizione a Plock: "Desidero che questa immagine venga venerata prima nella vostra cappella, e poi nel mondo intero" (Q. I, p. 26).

b) La festa della Misericordia

E' la più importante di tutte le forme di devozione alla Divina Misericordia. Gesù parlò per la prima volta del desiderio di istituire questa festa a suor Faustina a Plock nel 1931, quando le trasmetteva la sua volontà per quanto riguardava il quadro: "Io desidero che vi sia una festa della Misericordia. Voglio che l'immagine, che dipingerai con il pennello, venga solennemente benedetta nella prima domenica dopo Pasqua; questa domenica deve essere la festa della Misericordia" (Q. I, p. 27). Negli anni successivi - secondo gli studi di don I. Rozycki - Gesù è ritornato a fare questa richiesta addirittura in 14 apparizioni definendo con precisione il giorno della festa nel calendario liturgico della Chiesa, la causa e lo scopo della sua istituzione, il modo di prepararla e di celebrarla come pure le grazie ad essa legate.
La scelta della prima domenica dopo Pasqua ha un suo profondo senso teologico: indica lo stretto legame tra il mistero pasquale della Redenzione e la festa della Misericordia, cosa che ha notato anche suor Faustina: "Ora vedo che l'opera della Redenzione è collegata con l'opera della Misericordia richiesta dal Signore" (Q. I, p. 46). Questo legame è sottolineato ulteriormente dalla novena che precede la festa e che inizia il Venerdì Santo.
Gesù ha spiegato la ragione per cui ha chiesto l'istituzione della festa: "Le anime periscono, nonostante la Mia dolorosa Passione (...). Se non adoreranno la Mia misericordia, periranno per sempre" (Q. II, p. 345).
La preparazione alla festa deve essere una novena, che consiste nella recita, cominciando dal Venerdì Santo, della coroncina alla Divina Misericordia. Questa novena è stata desiderata da Gesù ed Egli ha detto a proposito di essa che "elargirà grazie di ogni genere" (Q. II, p. 294).

Per quanto riguarda il modo di celebrare la festa Gesù ha espresso due desideri:
- che il quadro della Misericordia sia quel giorno solennemente benedetto e pubblicamente, cioè liturgicamente, venerato;
- che i sacerdoti parlino alle anime di questa grande e insondabile misericordia Divina (Q. II, p. 227) e in tal modo risveglino nei fedeli la fiducia.

"Sì, - ha detto Gesù - la prima domenica dopo Pasqua è la festa della Misericordia, ma deve esserci anche l'azione ed esigo il culto della Mia misericordia con la solenne celebrazione di questa festa e col culto all'immagine che è stata dipinta" (Q. II, p. 278).

La grandezza di questa festa è dimostrata dalle promesse:

- "In quel giorno, chi si accosterà alla sorgente della vita questi conseguirà la remissione totale delle colpe e delle pene" (Q. I, p. 132) - ha detto Gesù. Una particolare grazia è legata alla Comunione ricevuta quel giorno in modo degno: "la remissione totale delle colpe e castighi". Questa grazia - spiega don I. Rozycki - "è qualcosa di decisamente più grande che la indulgenza plenaria. Quest'ultima consiste infatti solo nel rimettere le pene temporali, meritate per i peccati commessi (...). E' essenzialmente più grande anche delle grazie dei sei sacramenti, tranne il sacramento del battesimo, poiché, la remissione delle colpe e dei castighi è solo una grazia sacramentale del santo battesimo. Invece nelle promesse riportate Cristo ha legato la remissione dei peccati e dei castighi con la Comunione ricevuta nella festa della Misericordia, ossia da questo punto di vista l'ha innalzata al rango di "secondo battesimo". E' chiaro che la Comunione ricevuta nella festa della Misericordia deve essere non solo degna, ma anche adempiere alle fondamentali esigenze della devozione alla Divina Misericordia" (R., p. 25). La comunione deve essere ricevuta il giorno della festa della Misericordia, invece la confessione - come dice don I. Rozycki - può essere fatta prima (anche qualche giorno). L'importante è non avere alcun peccato.

Gesù non ha limitato la sua generosità solo a questa, anche se eccezionale, grazia. Infatti ha detto che "riverserà tutto un mare di grazie sulle anime che si avvicinano alla sorgente della Mia misericordia", poiché, "in quel giorno sono aperti tutti i canali attraverso i quali scorrono le grazie divine. Nessuna anima abbia paura di accostarsi a Me anche se i suoi peccati fossero come lo scarlatto" (Q. II, p. 267). Don I. Rozycki scrive che una incomparabile grandezza delle grazie legate a questa festa si manifesta in tre modi:

- tutte le persone, anche quelle che prima non nutrivano devozione alla Divina Misericordia e persino i peccatori che solo quel giorno si convertissero, possono partecipare alle grazie che Gesù ha preparato per la festa;
- Gesù vuole in quel giorno regalare agli uomini non solo le grazie salvificanti, ma anche benefici terreni - sia alle singole persone sia ad intere comunità;
- tutte le grazie e benefici sono in quel giorno accessibili per tutti, a patto che siano chieste con grande fiducia (R., p. 25-26).

Questa grande ricchezza di grazie e benefici non è stata da Cristo legata ad alcuna altra forma di devozione alla Divina Misericordia.

Numerosi sono stati gli sforzi di don M. Sopocko affinché, questa festa fosse istituita nella Chiesa. Egli non ne ha vissuto però l'introduzione. Dieci anni dopo la sua morte, il card. Franciszek Macharski con la Lettera Pastorale per la Quaresima (1985) ha introdotto la festa nella diocesi di Cracovia e seguendo il suo esempio, negli anni successivi, lo hanno fatto i vescovi di altre diocesi in Polonia.

Il culto della Divina Misericordia nella prima domenica dopo Pasqua nel santuario di Cracovia - Lagiewniki era già presente nel 1944. La partecipazione alle funzioni era così numerosa che la Congregazione ha ottenuto l'indulgenza plenaria, concessa nel 1951 per sette anni dal card. Adam Sapieha. Dalle pagine del Diario sappiamo che suor Faustina fu la prima a celebrare individualmente questa festa, con il permesso del confessore.

Preparazione alla Festa della Divina Misericordia

La Festa della Divina Misericordia deve essere preceduta da una novena, che consiste nel recitare (cominciando dal Venerdì Santo) la Coroncina alla Divina Misericordia. Nel «Diario» di Suor Faustina è riportata anche una Novena (404-411), che il Signore ha dettato alla mistica solo per il suo uso privato e ha fatto una promessa riguardante soltanto la sua persona. I fedeli possono però fare anche questa novena in preparazione alla Festa.

Novena alla Divina Misericordia

«Desidero - ha detto Gesù Cristo a S. Faustina - che durante questi nove giorni tu conduca le anime alla fonte della Mia misericordia, affinché attingano forza, refrigerio ed ogni grazia, di cui hanno

bisogno per le difficoltà della vita e specialmente nell'ora della morte. Ogni giorno condurrai al Mio cuore un diverso gruppo di anime e le immergerai nel mare della Mia misericordia. E io tutte queste anime le introdurrò nella casa del Padre mio. Lo farai in questa vita e nella vita futura. E non rifiuterò nulla a nessun'anima che condurrai alla fonte della Mia misericordia. Ogni giorno chiederai al Padre mio le grazie per queste anime per la mia dolorosa Passione».

PRIMO GIORNO

«Oggi conduciMi tutta l'umanità e specialmente tutti i peccatori e immergili nel mare della Mia misericordia. E con questo Mi consolerai dell'amara tristezza in cui mi getta la perdita delle anime».

Gesù misericordiosissimo, la cui prerogativa è quella d'avere compassione di noi e di perdonarci, non guardare i nostri peccati, ma la fiducia che abbiamo nella Tua infinita bontà e accoglici nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore e non lasciarci uscire di lì per l'eternità. Ti supplichiamo per l'amore che Ti unisce al Padre ed allo Spirito Santo.

O Onnipotenza della Divina Misericordia, rifugio per l'uomo peccatore, tu che sei la misericordia e un mare di compassione, aiuta chi T'invoca in umiltà.

Eterno Padre, guarda con occhio di misericordia specialmente i poveri peccatori e tutta l'umanità, che è racchiusa nel pietosissimo Cuore di Gesù e per la Sua dolorosa Passione mostraci la Tua misericordia, affinché per tutti i secoli possiamo esaltare l'onnipotenza della Tua misericordia. Amen.

Segue la recita della Coroncina alla Divina Misericordia

SECONDO GIORNO

«Oggi conduciMi le anime dei sacerdoti e le anime dei religiosi e immergile nella Mia insondabile misericordia. Essi Mi hanno dato la forza di superare l'amara Passione. Per mezzo loro come per mezzo di canali, la Mia misericordia scende sull'umanità».

Misericordiosissimo Gesù, da cui proviene ogni bene, aumenta in noi la grazia, affinché compiamo degne opere di misericordia, in modo che quanti ci osservano lodino il Padre della Misericordia che è nei cieli.

La fonte dell'amore di Dio, alberga nei cuori limpidi, purificati nel mare della Misericordia, luminosi come le stelle, chiari come l'aurora.

Eterno Padre, guarda con gli occhi della Tua misericordia la schiera eletta per la Tua vigna, le anime dei sacerdoti e le anime dei religiosi, e dona loro la potenza della Tua benedizione, e per i sentimenti del Cuore del Figlio Tuo, il Cuore in cui essi sono racchiusi, concedi loro la potenza della Tua luce, affinché possano guidare gli altri sulla via della salvezza, in modo da poter cantare assieme per tutta l'eternità le lodi della Tua misericordia infinita. Amen.

Segue la recita della Coroncina alla Divina Misericordia

TERZO GIORNO

«Oggi conduciMi tutte le anime devote e fedeli ed immergile nel mare della Mia misericordia. Queste anime Mi hanno confortato lungo la strada del Calvario, sono state una goccia di conforto in un mare di amarezza».

O Gesù misericordiosissimo, che elargisci a tutti in grande abbondanza le Tue grazie dal tesoro della Tua misericordia, accoglici nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore e non farci uscire da esso per tutta l'eternità. Te ne supplichiamo per l'ineffabile amore, di cui il Tuo Cuore arde per il Padre Celeste.

Sono imperscrutabili le meraviglie della Misericordia, non riesce a scandagliarle né il peccatore, né il giusto. A tutti rivolgi sguardi di compassione, e attiri tutti al Tuo amore.

Eterno Padre, guarda con occhi di misericordia alle anime fedeli, come l'eredità del Figlio Tuo e per la Sua Passione dolorosa concedi loro la Tua benedizione e accompagnale con la Tua protezione

incessante, affinché non perdano l'amore ed il tesoro della santa fede, ma con tutta la schiera degli angeli e dei santi glorifichino la Tua illimitata misericordia nei secoli dei secoli. Amen.
Segue la recita della Coroncina alla Divina Misericordia

QUARTO GIORNO
«Oggi conduciMi i pagani e coloro che non Mi conoscono ancora. Anche a loro ho pensato nella Mia amara Passione e il loro futuro zelo ha consolato il Mio cuore. Immergili nel mare della Mia misericordia».
O misericordiosissimo Gesù, che sei la luce del mondo intero, accogli nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime dei pagani che non Ti conoscono ancora. I raggi della Tua grazia li illuminino, affinché anche loro assieme a noi glorifichino i prodigi della Tua misericordia e non lasciarli uscire dalla dimora dei Tuo pietosissimo Cuore.

> La luce del Tuo amore, illumini le tenebre delle anime; fa' che queste anime Ti conoscano e glorifichino con noi la Tua misericordia.

Eterno Padre guarda con occhi di misericordia alle anime dei pagani e di coloro che non Ti conoscono ancora, e che sono racchiuse nel pietosissimo Cuore di Gesù. Attirale alla luce del Vangelo. Queste anime non sanno quale grande felicità è quella di amarTi. Fa' che anche loro glorifichino la generosità della Tua misericordia per i secoli dei secoli. Amen.
Segue la recita della Coroncina alla Divina Misericordia

QUINTO GIORNO
«Oggi conduciMi le anime degli eretici e degli scismatici ed immergili nel mare della Mia misericordia. Nella Mia amara Passione Mi hanno lacerato le carni ed il cuore, cioè la Mia Chiesa. Quando ritorneranno all'unità della Chiesa, si rimargineranno le Mie ferite ed in questo modo allevieranno la Mia Passione».
Misericordiosissimo Gesù, che sei la bontà stessa, Tu non rifiuti la luce a coloro che Te la chiedono; accogli nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime degli eretici e le anime degli scismatici; attirali con la Tua luce all'unità della Chiesa e non lasciare partire dalla dimora del Tuo pietosissimo Cuore, ma fa' che anch'essi glorifichino la generosità della Tua misericordia.

> Anche per coloro che stracciano la veste della Tua unità, sgorga dal Tuo Cuore una fonte di pietà. L'Onnipotenza della Tua misericordia, o Dio, può ritrarre dall'errore anche queste anime.

Eterno Padre, guarda con gli occhi della Tua misericordia alle anime degli eretici e degli scismatici, che hanno dissipato i Tuoi beni ed hanno abusato delle Tue grazie, perdurando ostinatamente nei loro errori. Non badare ai loro errori, ma all'amore del Figlio Tuo ed alla Sua amara Passione, che ha preso su di Sé per loro, poiché anche loro sono racchiusi nel pietosissimo Cuore di Gesù. Fa' che anche essi lodino la Tua grande misericordia per i secoli dei secoli. Amen.
Segue la recita della Coroncina alla Divina Misericordia

SESTO GIORNO
«Oggi conduciMi le anime miti e umili e le anime dei bambini e immergile nella Mia misericordia. Queste anime sono le più simili al Mio cuore. Esse Mi hanno sostenuto nell'amaro travaglio dell'agonia. Li ho visti come gli angeli della terra che avrebbero vigilato presso i Miei altari. Su di loro riverso le Mie grazie a pieni torrenti. Solo un'anima umile è capace di accogliere la Mia grazia; alle anime umili concedo la Mia piena fiducia».
Misericordiosissimo Gesù, che hai detto: «Imparate da Me che sono mite ed umile di cuore», accogli nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime miti e umili e le anime dei bambini. Queste anime attirano l'ammirazione di tutto il Paradiso e formano lo speciale compiacimento del Padre Celeste; sono un mazzo di fiori davanti al trono di Dio, del cui profumo si delizia Dio stesso. Queste anime hanno stabile dimora nel pietosissimo Cuore di Gesù e cantano incessantemente l'inno dell'amore e della misericordia per l'eternità.

In verità l'anima umile e mite già qui sulla terra respira il paradiso, e del profumo del suo umile cuore si delizia il Creatore stesso.

Eterno Padre, guarda con occhi di misericordia alle anime miti e umili ed alle anime dei bambini, che sono racchiuse nella dimora del pietosissimo Cuore di Gesù. Queste anime sono le più simili al Figlio Tuo; il loro profumo s'innalza dalla terra e raggiunge il Tuo trono. Padre di misericordia e di ogni bontà, Ti supplico per l'amore ed il compiacimento che hai per queste anime, benedici il mondo intero, in modo che tutte le anime cantino assieme le lodi della Tua misericordia per tutta l'eternità. Amen.

Segue la recita della Coroncina alla Divina Misericordia

SETTIMO GIORNO

«Oggi conduciMi le anime che venerano in modo particolare ed esaltano la Mia misericordia ed immergile nella Mia misericordia. Queste anime hanno sofferto maggiormente per la Mia Passione e sono penetrate più Profondamente nel Mio spirito. Esse sono un riflesso vivente del Mio cuore pietoso. Queste anime risplenderanno con una particolare luminosità nella vita futura. Nessuna finirà nel fuoco dell'inferno, difenderò in modo particolare ciascuna di loro nell'ora della morte».

Misericordiosissimo Gesù, il cui Cuore è l'amore stesso, accogli nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime che in modo particolare venerano ed esaltano la grandezza della Tua misericordia. Queste anime sono forti della potenza di Dio stesso, in mezzo ad ogni genere di tribolazioni e contrarietà, avanzano fiduciose nella Tua misericordia. Queste anime sono unite a Gesù e reggono sulle loro spalle l'umanità intera. Esse non saranno giudicate severamente, ma la Tua misericordia le avvolgerà nell'ora della morte.

L'anima che esalta la bontà del Suo Signore, viene da Lui particolarmente amata, è sempre accanto alla sorgente viva, e attinge la grazia dalla Divina Misericordia.

Eterno Padre, guarda con occhi di misericordia alle anime che esaltano e venerano il Tuo più grande attributo, cioè la Tua insondabile misericordia e che sono racchiuse nel misericordiosissimo Cuore di Gesù. Queste anime sono un Vangelo vivente, le loro mani sono colme di opere di misericordia e la loro anima è piena di gioia e canta all'Altissimo l'inno della misericordia. Ti supplico, o Dio, mostra loro la Tua misericordia secondo la speranza e la fiducia che hanno posto in Te; si adempia in essi la promessa di Gesù che ha detto loro: «Le anime che onoreranno la Mia insondabile misericordia, io stesso le difenderò come Mia gloria durante la vita, ma specialmente nell'ora della morte».

Segue la recita della Coroncina alla Divina Misericordia

OTTAVO GIORNO

«Oggi conduciMi le anime che sono nel carcere del purgatorio ed immergile nell'abisso della Mia misericordia. I torrenti del Mio Sangue attenuino la loro arsura; Tutte queste anime sono molto amate da Me ora stanno dando soddisfazione alla Mia giustizia; è in tuo potere recar loro sollievo. Prendi dal tesoro della Mia Chiesa tutte le indulgenze ed offrile per loro... Oh, se conoscessi i loro tormenti, offriresti continuamente per loro l'elemosina dello spirito e pagheresti i debiti che essi hanno nei confronti della Mia giustizia!».

Misericordiosissimo Gesù, che hai detto che vuoi misericordia, ecco io conduco alla dimora del Tuo pietosissimo Cuore le anime del purgatorio, anime che a Te sono molto care e le quali tuttavia debbono soddisfare la Tua giustizia. I torrenti del Sangue e dell'Acqua che sono scaturiti dal Tuo Cuore spengano il fuoco del purgatorio, in modo che anche là venga glorificata la potenza della Tua misericordia.

Dall'arsura tremenda dei fuoco dei purgatorio, s'innalza un lamento alla Tua misericordia e ricevono conforto, sollievo e refrigerio nel torrente formato dal Sangue e dall'Acqua.

Eterno Padre, guarda con occhi di misericordia alle anime che soffrono nel purgatorio, e che sono racchiuse nel pietosissimo Cuore di Gesù. Ti supplico per la dolorosa Passione del Figlio Tuo Gesù

e per tutta l'amarezza da cui fu inondata la Sua santissima anima, mostra la Tua misericordia alle anime che sono sotto lo sguardo della Tua giustizia, non guardare a loro se non attraverso le Piaghe del Tuo amatissimo Figlio Gesù, poiché noi crediamo che la Tua bontà e la Tua misericordia sono senza limiti.
Segue la recita della Coroncina alla Divina Misericordia

NONO GIORNO
«Oggi conduciMi le anime tiepide ed immergile nell'abisso della Mia misericordia. Queste anime feriscono il Mio cuore nel modo più doloroso. La Mia anima nell'Orto degli Ulivi ha provato la più grande ripugnanza per un'anima tiepida. Sono state loro la causa per cui ho detto: Padre, allontana da me questo calice, se questa è la Tua volontà. Per loro, ricorrere alla Mia misericordia costituisce l'ultima tavola di salvezza».
Misericordiosissimo Gesù, che sei la pietà stessa, introduco nella dimora del Tuo Cuore pietosissimo le anime tiepide. Possano riscaldarsi nel Tuo puro amore queste anime di ghiaccio, che assomigliano a cadaveri e suscitano in te tanta ripugnanza. O Gesù pietosissimo, usa l'onnipotenza della Tua misericordia ed attirale nell'ardore stesso del Tuo amore e concedi loro l'amore santo, dato che puoi tutto.

> Il fuoco e il ghiaccio non possono stare uniti, poiché, o si spegne il fuoco o si scioglie il ghiaccio, ma la Tua misericordia, o Dio, può soccorrere miserie anche maggiori.

Eterno Padre, guarda con occhi di misericordia alle anime tiepide, che sono racchiuse nel pietosissimo Cuore di Gesù. Padre della misericordia, Ti supplico per l'amarezza della Passione del Tuo Figlio e per la Sua agonia di tre ore sulla croce, permetti che anche loro lodino l'abisso della Tua misericordia... (404-410).
Segue la recita della Coroncina alla Divina Misericordia

c) La coroncina alla Divina Misericordia

Questa preghiera era stata dettata a suor Faustina da Gesù il 13 e il 14 settembre 1935 a Vilnius. Nella sua cella ha avuto la visione di un angelo, venuto a castigare la terra per i peccati. Quando ha visto questo segno dell'ira di Dio ha cominciato a chiedere all'angelo di attendere ancora poiché, il mondo avrebbe fatto penitenza. Quando però si è trovata al cospetto della Santissima Trinità non ha avuto il coraggio di ripetere la supplica. Solo quando nell'anima ha sentito la forza della grazia di Gesù ha cominciato a pregare con le parole che ha udito interiormente (erano le parole della coroncina alla Divina Misericordia) e allora ha visto che il castigo è stato allontanato dalla terra. Il mattino dopo, entrata in cappella, Gesù ancora una volta le ha insegnato con esattezza come bisogna recitare questa preghiera. (Q. I, p. 192 - Q. I, p. 193).
Don I. Rozycki spiegando il contenuto della coroncina dice che in essa offriamo a Dio Padre "il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità" di Gesù Cristo, Figlio di Dio, cioè la Sua Divina Persona e la Sua Umanità, non la stessa natura di Dio, che è comune al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo e come tale non può essere offerta a Dio Padre. Possiamo invece offrire tutta la Persona del Figlio di Dio Incarnato, poiché, Egli stesso "ha dato se stesso per noi quale offerta e sacrificio" (Ef 5,2).
Recitando la coroncina ci uniamo all'offerta di Gesù fatta sulla croce "in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero". In essa offriamo a Dio Padre il Suo Amatissimo Figlio e dunque ci appelliamo al "motivo più forte per essere esauditi da Dio" (R., p. 27).
Sui grani dell'Ave Maria del Rosario ripetiamo: "Per la Sua dolorosa passione abbi misericordia di noi e del mondo intero", che significa - secondo lo spirito della devozione - appellarsi non tanto alla riparazione fatta da Cristo sulla croce, quanto alla Sua misericordia, che vuole offrirsi agli uomini.
La recita di questa preghiera è anche un atto di misericordia, poiché, in essa chiediamo "la misericordia per noi e per il mondo intero". Il pronome "noi" sta a significare, secondo la spiegazione di don I. Rozycki, la persona che recita la preghiera e coloro per i quali desidera o è obbligata a pregare. Invece "il mondo intero" - sono tutte le persone che vivono sulla terra e le anime che soffrono in purgatorio.

La formula della coroncina è destinata alla recita comunitaria o individuale, senza differenza, e perciò non bisogna cambiare né le persone dei verbi né aggiungere altre parole. La trasformazione invece delle parole nell'espressione: "mondo intero" a "tutto il mondo" è corretta, perché, in nulla cambia il testo della coroncina ed è più esatta nella lingua polacca.
Gesù ha legato alla recita di questa coroncina una promessa generale e promesse particolari:

- La promessa generale legata alla Coroncina è:
"Per la recita di questa coroncina Mi piace concedere tutto ciò che Mi chiederanno" (Q. V, p. 508). "Con essa - ha detto un' altra volta Gesù - otterrai tutto, se quello che chiedi è conforme alla Mia volontà" (Q. VI, p. 568). La volontà di Dio è espressione del Suo amore per l'uomo, dunque tutto ciò che è in disaccordo con essa o è un male o è dannoso e non può essere dispensato neanche da Padre migliore.

- Le promesse particolari legate alla Coroncina riguardano l'ora della morte:
"Chiunque la reciterà otterrà tanta misericordia nell'ora della morte. (...) Anche se si trattasse del peccatore più incallito se recita questa coroncina una volta sola, otterrà la grazia della Mia infinita misericordia" (Q. II, p. 263). Si tratta qui della grazia della conversione e di una morte nel timore di Dio e nello stato di grazia. La grandezza della promessa consiste nel fatto che condizione per ottenere la grazia è recitare almeno una volta tutta la coroncina così come Gesù l'ha chiesto con fiducia, umiltà e dolore per i peccati. La stessa grazia - di conversione e remissione dei peccati - sarà ricevuta dagli agonizzanti [...]

Gesù ha fatto notare tre condizioni necessarie perché, le preghiere in quell'ora siano esaudite:
- la preghiera deve essere diretta a Gesù e dovrebbe aver luogo alle tre del pomeriggio;
- deve riferirsi ai meriti della Sua dolorosa passione.
"In quell'ora - dice Gesù - non rifiuterò nulla all'anima che Mi prega per la Mia Passione" (Q. IV, p. 440). Bisogna aggiungere ancora che l'intenzione della preghiera deve essere in accordo con la volontà di Dio, e la preghiera deve essere fiduciosa, costante e unita alla pratica della carità attiva verso il prossimo, condizione di ogni forma del culto della Divina Misericordia.

La recita della Coroncina deve essere così composta
All'inizio il Segno di Croce : Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
Segue:

> *Padre Nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la Tua Volontà come in celo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non c'indurre in tentazione ma, liberaci del male. Amen*
>
> *Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te, Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori adesso e nell'ora della nostra morte. Amen*
>
> *Credo in Dio, Padre Onnipotente, Creatore del cielo e della terra e in Gesù Cristo suo unico figlio il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto. Discese agli inferi. Il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo e siede alla destra di Dio Padre Onnipotente, di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la Santa Chiesa Cattolica, la Comunione dei Santi, la Remissione dei peccati, la Resurrezione della carne e la Vita Eterna. Amen*

sui grani del Padre Nostro o che sono comunque staccati dalla decina successiva si recita:

> *Eterno Padre, ti offro il Corpo, il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo dilettissimo Figlio e Signore nostro Gesù Cristo in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.*

sui grandi dell'Ave Maria si recita per dieci volte consecutivamente:

Per la sua dolorosa Passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

dopo aver ripetuto la sequenza per 5 volte alla fine si recita per 3 volte consecutivamente:

Dio Santo, Dio Forte, Dio Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero

Si conclude la preghiera facendosi li segno della Croce: nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

d) L'ora della Misericordia

Nell'ottobre 1937 a Cracovia, in circostanze non meglio specificate da Suor Faustina, Gesù ha raccomandato di onorare l'ora della propria morte, che lui stesso ha chiamato "*un'ora di grande misericordia per il mondo intero*" (Q. IV pag. 440). "*In quell'ora* – ha detto successivamente – *fu fatta grazia al mondo intero, la misericordia vinse la giustizia*" (Q V, pag. 517).

Gesù ha insegnato a suor Faustina come celebrare l'ora della Misericordia e ha raccomandato di:

- •invocare la misericordia di Dio per tutto il mondo, soprattutto per i peccatori;
- •meditare la Sua passione, soprattutto l'abbandono nel momento dell'agonia e, in quel caso ha promesso la grazia della comprensione del suo valore.
- •Consigliava in modo particolare: "*in quell'ora cerca di fare la Via Crucis, se i tuoi impegni lo permettono e se non puoi fare la Via crucis entra almeno per un momento in cappella ed onora il mio Cuore che nel SS.mo Sacramento è pieno di misericordia. E se non puoi andare in cappella, raccogliti in preghiera almeno per un breve momento là dove ti trovi*" (Q V, pag. 517).

Gesù ha fatto notare tre condizioni necessarie perché le preghiere in quell'ora siano esaudite:

- •la preghiera deve essere diretta a Gesù e dovrebbe aver luogo alle tre del pomeriggio;
- •deve riferirsi ai meriti della Sua dolorosa passione.

"*In quell'ora* – dice Gesù – *non rifiuterò nulla all'anima che Mi prega per la Mia Passione*" (Q IV, pag. 440). Bisogna aggiungere ancora che l'intenzione della preghiera deve essere in accordo con la Volontà di Dio, e la preghiera deve essere fiduciosa, costante e unita alla pratica della carità attiva verso il prossimo, condizione di ogni forma del Culto della Divina Misericordia

e) Diffusione del culto della Divina Misericordia

Parlando delle forme di devozione alla Divina Misericordia don I. Rozycki menziona anche la diffusione del culto della Misericordia, poiché, anche a questa forma sono legate promesse. A tutti promette protezione materna durante l'intera esistenza e "tutte le anime che adoreranno la Mia misericordia e ne diffonderanno il culto (...) queste anime nell'ora della morte non avranno paura. La Mia misericordia le proteggerà in quell'ultima lotta" (Q. V, p. 508).

A tutti sono dirette dunque due promesse:

- la prima riguarda la protezione materna in tutta la vita,
- la seconda riguarda l'ora della morte.

Un particolare invito Gesù rivolge ai sacerdoti assicurando che "i peccatori induriti si inteneriranno alle loro parole, quando essi parleranno della Mia sconfinata misericordia e della compassione che ho per loro nel Mio Cuore" (Q. V, p. 504).

Gesù non definisce - oltre all'omelia - altri modi di diffusione del culto della Misericordia, dunque essi possono essere intesi abbastanza largamente. Essere apostolo della Misericordia di Dio significa innanzitutto dare testimonianza di vita nello spirito di fiducia in Dio e di misericordia verso il prossimo. Tale esempio ci ha lasciato suor Faustina, esempio che attira gli altri alla fiducia totale in Dio infinitamente buono e onnipotente, e a fare atti di carità verso il prossimo.

f) L'Apostolato della Divina Misericordia

Nel Diario di suor Faustina si parla anche della questione della cosiddetta "nuova congregazione". Da una lettura superficiale degli appunti dell'Apostola della Divina Misericordia si potrebbe dedurre che Gesù le ha chiesto la fondazione di una congregazione, a cui ha affidato il compito di

proclamare e chiedere la misericordia di Dio per il mondo intero. Un'analisi più profonda degli scritti di suor Faustina porta invece alla conclusione che non si tratta qui di una nuova congregazione, ma di un grande gruppo di apostolato nello spirito della devozione alla Divina Misericordia, apostoli che debbono svolgere i compiti prima menzionati nel momento attuale della storia della Chiesa e del mondo.
Bisogna sottolineare che Gesù neanche una volta ha usato la definizione "nuova congregazione". A suor Faustina diceva: "tu e le tue compagne", "tale congregazione" oppure "questa congregazione". Ha definito tuttavia in modo molto chiaro le sue richieste, riguardanti i compiti e lo spirito di quella comunità. "Unitamente alle tue compagne, dovrai impetrare la misericordia per voi stesse e per il mondo" (Q. I, p. 179) - ha detto Gesù. "Concilierai la terra col cielo, mitigherai la giusta collera di Dio" (Q. II, p. 8). Questa era la prima richiesta, mentre la seconda era: "Penetra nei Miei segreti e conoscerai l'abisso della Mia misericordia verso le creature e la mia bontà insondabile e questa farai conoscere al mondo" (Q. I, p. 180). Affinché, la misericordia divina possa essere conosciuta e diffusa efficacemente in tutto il mondo peccatore, Gesù desidera una particolare preghiera per i sacerdoti e i religiosi. "Affido alle tue cure due perle preziose per il Mio Cuore, che sono le anime dei sacerdoti e le anime dei religiosi; per loro pregherai in modo particolare; la loro forza dipenderà dal vostro annientamento" (Q. II, p. 212). Gesù ha definito invece lo spirito di questa comunità in modo molto breve, dicendo: "La vostra vita deve essere modellata su di Me, dalla mangiatoia alla morte in croce" (Q. I, p. 180).
Suor Faustina inizialmente credeva che si trattasse di una nuova congregazione, che invocasse la misericordia di Dio per il mondo, proclamasse l'infinita bontà di Dio e vivesse radicalmente il Vangelo, imitando Cristo "dalla mangiatoia alla croce". Man mano che passava il tempo però e con nuove esperienze e illuminazioni divine, ha capito che non si tratta solo di una congregazione contemplativa, che lei stessa voleva fondare e per la quale ha perfino tracciato una regola, ma anche di una congregazione attiva, maschile e femminile e di un ampio gruppo di persone nel mondo.
Il 27 giugno 1938 ha scritto nel Diario: "Il Signore mi ha fatto conoscere la sua volontà quasi in tre sfumature, pur essendo una cosa sola" (Q. III, p. 393). Così dunque questa "nuova congregazione" possiede come "tre forme".
La prima è costituita dalle "anime isolate dal mondo/ che/ arderanno come vittime davanti al trono di Dio ed impetreranno la misericordia per il mondo intero... Ed imploreranno benedizioni per i sacerdoti e con la loro preghiera prepareranno il mondo per la venuta finale di Gesù" (Q. III, p. 393).
La seconda "sfumatura" sono le congregazioni che uniscono la preghiera agli atti di misericordia. "In modo particolare proteggeranno dal male le anime dei bambini (...) si impegneranno a risvegliare l'amore e la misericordia di Gesù nel mondo pieno di egoismo" (Q. III, p. 393).
La terza "sfumatura" deve essere costituita dalle persone che vivono fuori dai conventi. A questo gruppo "possono appartenere tutte le persone che vivono nel mondo", che pregheranno e compiranno azioni di misericordia, almeno una al giorno. Pur non essendo "vincolati da alcun voto", tuttavia "parteciperanno a tutti i meriti e privilegi della comunità" (Q. III, p. 393).
Come si deduce dalla descrizione di suor Faustina, non si tratta di una congregazione in senso stretto, ma di una unica grande comunità di persone, di varie condizioni e vocazioni, che sono unite dal mistero della Divina Misericordia. E' una comunità di persone, che attraverso la pratica della devozione alla Misericordia divina vive con lo spirito evangelico di fiducia e di misericordia e cerca di realizzare i compiti che Gesù ha affidato a suor Faustina: invocare la misericordia di Dio per il mondo e proclamare in modo particolare questo mistero di fede al mondo intero.
Gli stessi compiti - professare e proclamare la misericordia di Dio al mondo smarrito, fare opere di misericordia e invocare la pietà di Dio sull'umanità - sono stati affidati dal Santo Padre Giovanni Paolo II a tutta la Chiesa. Del resto la Chiesa ha vissuto questo spirito nei primi secoli della cristianità, di cui ci parlano gli scritti dei Padri della Chiesa.

Oggi viviamo in un'epoca di decadimento di molti valori fondamentali non solo cristiani, ma "semplicemente della morale umana, della cultura morale". Da qui nasce l'invocazione alla misericordia di Dio e la proclamazione di questa verità di fede sembra una condizione indiscutibile per la rinascita dell'umanità e della pace nel mondo. "Per quanto forte possa essere la resistenza della storia umana, per quanto marcata l'eterogeneità della civiltà contemporanea, per quanto grande la negazione di Dio nel mondo umano, tuttavia tanto più grande deve essere la vicinanza a quel mistero che nascosto da secoli in Dio, è poi stato realmente partecipato nel tempo all'uomo mediante Gesù Cristo" (Dives in misericordia, 15).
Al centro della grande comunità di devoti e di apostoli della Divina Misericordia c'è la figura di suor Faustina. Ella, in modo perfetto, ha realizzato nella sua vita lo spirito e i compiti che Gesù ha posto davanti a lei e alla "nuova congregazione". I tentativi di fondare la "nuova congregazione" erano per lei esperienza della "notte mistica". Grazie ad essa suor Faustina ha raggiunto le vette della mistica ed è diventata un modello visibile della via alla santità e dell'apostolato per tutti coloro che sono attratti dal mistero di Dio e dal desiderio di rendere felici gli altri.
In Polonia e oltre i suoi confini molti sacerdoti, molte congregazioni religiose e persone laiche si sono unite in diversi modi a questa grande comunità di devoti e apostoli della Misericordia di Dio. Sono sorti e continuano a nascere nuovi istituti di vita consacrata, che si dedicano a tale scopo, gruppi di preghiera e quelli che all'orazione uniscono l'attività caritativa, vivendo nel mondo. Ci sono pure molte persone che non appartengono ad alcun gruppo, ma vivono lo spirito della devozione alla Divina Misericordia e in questo modo appartengono a quella grande comunità di devoti e apostoli della Divina Misericordia.
Speriamo che le persone coinvolte in questa opera siano sempre più numerose, poiché, il mondo ha bisogno di vivi testimoni di Dio e di mani unite nella preghiera per impetrare la misericordia, perché, - come ha detto Gesù a suor Faustina - "l'umanità non troverà pace, finché, non si rivolgerà con fiducia alla Mia misericordia" (Q. I, p. 132).

Testi tratti da:
il sito: La Divina Misericordia (Chiesa Santo Spirito in Sassia, Roma);
il sito: Totus Tuus.

"Profezie per il Terzo Millennio" - Marzo 2005.

L'ANTICRISTO NELLA TRADIZIONE E NELLE RIVELAZIONI PRIVATE

L'Anticristo arriverà prima o dopo l'Era di Pace?
La manifestazione del "figlio della perdizione" è davvero prossima?

Ai nostri giorni sono quanto mai numerose le rivelazioni private che annunciano un'imminente manifestazione dell'Anticristo. Ma è plausibile pensare che l'Anticristo arrivi nel nostro tempo?
Bisogna intanto intendersi sul significato del termine Anticristo. Genericamente con "anticristo" si indica chiunque non riconosca Gesù venuto nella carne (cfr. 2 Gv 7), e più comunemente qualunque oppositore di Cristo e del Suo Vangelo. Nello specifico dell'escatologia, l'Anticristo sarà l'avversario di Cristo e dei cristiani che si manifesterà negli Ultimi Tempi. La Scrittura e la Tradizione individuano generalmente (perché non sempre vi è stata su questo punto unanimità di opinione fra gli interpreti) lo stabilirsi del regno dell'Anticristo verso la fine del mondo, subito prima della Parusia di Cristo[1]. Questa sembrerebbe essere la prospettiva di San Paolo, quando parla de "l'uomo iniquo" e "figlio della perdizione" che sarà distrutto dal Signore Gesù che "lo annienterà all'apparire della sua venuta" (2 Ts 2,3-10), e del profeta Daniele (cfr. Dan 7,24-27)[2]. E di tale prospettiva troviamo conferma negli scritti della maggioranza dei Padri e dei Dottori della Chiesa e in numerose profezie di santi e grandi mistici cattolici.

I PADRI E I DOTTORI DELLA CHIESA

S. Giovanni Damasceno, S. Ippolito, S. Agostino e S. Roberto Bellarmino sono fra quei Padri e Dottori che affermano esplicitamente che la venuta dell'Anticristo avverrà alla fine del mondo, poco prima del ritorno di Cristo per giudicare l'umanità:

> "L'anticristo ... verrà **verso la fine del mondo**..."
>
> *S. Giovanni Damasceno* [d]

> "l'Anticristo verrà poco tempo **prima della fine del mondo**. ... dopo l'Anticristo **segue immediatamente il giudizio finale...**"
>
> *S. Roberto Bellarmino* [c]
> *Bellarmini, Opera Omnia, Disputationum Roberti Bellarmini; De Controversiis Christianae Fidei, Tomus Primis, Liber Tertius, De Summo Pontifice*

> "Dovendosi compiere allora tutte queste cose, carissimi, essendo stata divisa in due parti la settimana [cfr. Daniele cap. 9], essendosi manifestato **l'abominio della desolazione [*l'Anticristo*]**, avendo i due profeti e precursori del Signore terminato la loro missione, ed **avvicinandosi infine l'intero mondo alla fine**, cosa resta se non la venuta dal cielo del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo, che noi abbiamo atteso con speranza? Egli porterà la conflagrazione e il giusto giudizio su tutti coloro che non hanno voluto credere in Lui".
>
> *S. Ippolito* [h, j]
> *On Christ and Antichrist, 64*
> *Ante-Nicene Fathers, Vol. 5, edited by Alexander Roberts, D.D. & James Donaldson, LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company*

"Il regno del seduttore ed anticristo verrà rapidamente soppresso. E poi, alla fine, in un batter d'occhio le cose di questo mondo passeranno, il potere dell'uomo sarà cancellato e tutte le cose visibili saranno distrutte"

S. Ippolito [b, h, j]
A discourse by Hippolytus, bishop and martyr, on the end of the world, the antichrist, and the second coming of our Lord Jesus Christ, XXXV
Ante-Nicene Fathers, Vol. 5, edited by Alexander Roberts, D.D. & James Donaldson, LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company.

"Bisogna che si sappia che deve venire l'Anticristo. Anticristo, in verità, è chiunque non riconosce che il Figlio di Dio venne nella carne, che è Dio perfetto e divenne uomo perfetto essendo al tempo stesso Dio. Tuttavia, in un senso particolare e speciale, **colui che deve venire alla consumazione del mondo è l'Anticristo.**
Quindi è necessario che prima il Vangelo sia proclamato a tutte le genti, come il Signore ha detto, e allora egli verrà per convincere gli empi ebrei."

S. Giovanni Damasceno [c]
De Fide Orthodoxa, tratto da The Fathers of the Church, Vol. 37

"Prima che il Giudizio Finale di Dio abbia introdotto il regno eterno dei santi, il regno dell'Anticristo attaccherà la Chiesa ferocemente, anche se per breve tempo..."

S. Agostino [b, h, j]
La Città di Dio, Libro XX, 23.1
Nicene And Post-Nicene Fathers, Vol. 2, edited by Philip Schaff, D.D., LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company.

"Dunque nega o dubita che l'ultimo giudizio avverrà come è preannunziato nei citati libri della Bibbia se non colui che, per non saprei quale incredibile malanimo o ignoranza, non crede in essi, sebbene abbiano già segnalato la propria veridicità al mondo intero. Abbiamo appreso **che in quel giudizio o attorno a quel giudizio si verificheranno questi avvenimenti**: la venuta di Elia di Tesbe, la fede dei Giudei, **la persecuzione dell'Anticristo, il giudizio di Cristo**, la risurrezione dei morti, la discriminazione di buoni e cattivi, il cataclisma del mondo e la sua rinascita. Si deve credere che si avranno tutti questi avvenimenti, ma in quali misure e con quale successione si verifichino lo insegnerà più la realtà dei fatti di quanto attualmente riesce a raggiungere alla perfezione il pensiero umano. Ritengo però che si avvereranno nella successione da me indicata".

S. Agostino [f]
La Città di Dio, Libro XX, Cap. 30.5

"... negli ultimi giorni si moltiplicheranno i falsi profeti e i corruttori... e allora il seduttore del mondo apparirà come figlio di Dio e opererà miracoli e prodigi, e la terra sarà consegnata nelle sue mani, e compirà iniquità quali non avvennero mai dal principio del tempo. E allora la stirpe degli uomini andrà verso il fuoco della prova... Allora il mondo vedrà il Signore venire sopra le nubi del Cielo...".

Didachè, 16,3 [c, d]

Anche un altro dottore della Chiesa, San Beda, nel suo commento all'Apocalisse ("Explanatio Apocalypsis"), pone il regno dell'Anticristo verso il tempo della fine, subito prima dell'inizio "del riposo eterno" che Gesù porterà al Suo ritorno.
Ci pare che questa breve selezione di brani, essenziale ma rappresentativa di una Tradizione bimillenaria in seno alla Chiesa, sia eloquente nel dimostrare che la venuta dell'Anticristo escatologico è per la fine del mondo.

Consideriamo ora una seconda ragione a sostegno della tesi che il tempo dell'Anticristo è ancora lontano. Vari Padri e Dottori della Chiesa insegnano che la manifestazione dell'"uomo iniquo" sarà preceduta dalla dissoluzione dell'Impero Romano[3], da cui origineranno poi dieci regni. Sappiamo anche, da una tradizione molto antica, che l'Anticristo verrà dopo un "discendente dei re di Francia" che sarà sovrano del ricostituito Impero Romano.
Mettendo a confronto queste due tradizioni, emerge abbastanza chiaramente una correlazione fra di esse, dove il nesso principale è appunto l'Impero Romano. L'Impero fondato da questo sovrano francese è molto probabilmente lo stesso a cui si riferiscono i Padri e i Dottori della Chiesa.
Considerando che non intravediamo nel presente o in un futuro prossimo il risorgere dell'Impero Romano, che inoltre attualmente non vi è alcuna traccia di quel "Grande Monarca" francese che sarà artefice della ricostituzione di tale impero, e tenendo conto infine che la nascita e la successiva caduta di un impero non avviene certamente nell'arco di qualche anno o di qualche decennio, abbiamo altre ben valide ragioni per ritenere che il tempo dell'Anticristo sia ancora molto lontano da noi.
Vediamo allora alcuni scritti di Padri e Dottori della Chiesa dove si afferma che il regno dell'Anticristo arriverà dopo la caduta dell'Impero Romano e la sua suddivisione in dieci regni:

"**L'Anticristo di cui abbiamo parlato verrà però quando l'impero romano avrà esaurito il suo tempo e sarà ormai vicina la fine del mondo**. Dieci imperatori in diverse regioni contemporaneamente occuperanno allora il potere supremo di Roma, e dopo questi imperatori contemporanei verrà come undicesimo l'Anticristo.
Egli usurperà con arti magiche l'impero romano, umiliando tre degli imperatori suoi predecessori e assoggettando gli altri sette al suo dominio… Tale strapotere durerà soltanto tre anni e sei mesi, perché **lo sperderà nel secondo avvento glorioso dal cielo il Figlio Unigenito di Dio, il nostro Signore e Salvatore, il vero Cristo che col soffio della sua bocca sopprimerà l'Anticristo ricacciandolo nel fuoco della geenna**. [...]"

S. Cirillo, XV catechesi battesimale
Sul secondo avvento di Cristo, sull'ultimo giudizio e sul Suo Regno che non avrà mai fine, 1-33 [c, e]

"Allora **il Signore dal Suo glorioso Cielo stabilirà la Sua pace**. E [...] **sorgerà il regno dei Romani** e stabilirà il suo dominio sulla terra, fino ai suoi confini estremi, e non ci sarà alcuno che gli resisterà.
Dopo che l'iniquità sarà [successivamente] dilagata e tutte le creature saranno diventate corrotte, allora apparirà la giustizia divina che distruggerà interamente la gente e [...] **l'uomo di iniquità** [l'Anticristo] **sarà rivelato sulla terra**, il seduttore degli uomini e l'agitatore di tutta la terra".

S. Efrem; brano tratto da: The Sunday Sermons of the Great Fathers,
Vol. 4, tradotto e pubblicato da M.F. Toal, Henry Regnery Co. 1964 [c]

"Nello stesso modo in cui furono distrutti quei regni (quello dei babilonesi dai persiani, quello dei persiani dai greci, quello dei greci dai romani) che erano esistiti prima dell'Impero Romano, così **l'Impero Romano sarà distrutto dall'Anticristo**".

S. Giovanni Crisostomo [c]
Omelia su II Tessalonicesi

"[...] dichiariamo ciò che gli autori ecclesiastici ci hanno tramandato: alla consumazione del mondo, quando il Regno dei Romani sarà stato distrutto, quando dieci re avranno diviso fra di loro il territorio dei Romani, ne sorgerà un undicesimo [re] da un piccolo regno... quando [quest'ultimo, cioè l'Anticristo] avrà vinto tre dei dieci re, gli altri sette re si assoggetteranno al vincitore".

S. Girolamo [c]
Corpus Christianorum, Series Latina, Vol. LXXV A, S. Heironymi Presbyteri Opera, Pars I, Commentariorum in Danielem

"...bisogna sapere che nelle lettere divine [la Scrittura], lo Spirito Santo ci ha dato sei segni sicuri riguardanti la venuta dell'Anticristo: due che precedono l'Anticristo stesso, cioè la predicazione del Vangelo in tutto il mondo e **la desolazione dell'Impero Romano**; due [*segni*] concomitanti, cioè la predicazione di Enoch ed Elia e la massima e ben nota persecuzione, ed anche che il sacrificio pubblico cesserà completamente; due [*segni*] successivi, naturalmente, la morte dell'Anticristo dopo tre anni e mezzo e la fine del mondo..."

S. Roberto Bellarmino [c]
Bellarmini, Opera Omnia, Disputationum Roberti Bellarmini; De Controversiis Christianae Fidei, Tomus Primis, Liber Tertius, De Summo Pontifice

"Giovanni, il discepolo del Signore, nell'Apocalisse ha parlato di ciò che accadrà negli ultimi tempi e dei **dieci re che sorgeranno allora, fra i quali sarà stato diviso l'impero che ora domina [*l'impero romano*]**. Egli ci spiega quali saranno le dieci corna che vide Daniele. [...] **colui che deve venire [*l'Anticristo*] ne ucciderà tre [*re*]**, sottometterà gli altri al suo potere e sarà egli stesso l'ottavo fra di loro. Ed essi devasteranno Babilonia, la daranno alle fiamme, consegneranno il loro regno alla bestia e perseguiteranno la Chiesa. **Dopo di ciò essi saranno distrutti dalla venuta di nostro Signore**".

S. Ireneo [h, j]
"Contro le eresie", libro V, cap. XXVI,1
Ante-Nicene Fathers, Vol. 1, edited by Alexander Roberts, D.D. & James Donaldson, LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company

"La testa d'oro dell'immagine del leone [in Daniele capp. 2 e 7] indica i babilonesi; il petto e le braccia d'argento e l'orso rappresentano i persiani e i medi; il ventre e le cosce di bronzo e il leopardo stanno a significare i greci, che mantennero la sovranità dal tempo di Alessandro; le gambe di ferro e la **bestia spaventosa e terribile simboleggiano i romani**, che esercitano la sovranità attualmente; **le dita dei piedi, che erano in parte d'argilla e in parte di ferro, e le dieci corna erano emblemi dei regni che devono ancora sorgere; l'altro piccolo corno che spunta fra di esse indica l'Anticristo** in mezzo a loro [*fra quei dieci regni*]; la pietra che percuote la terra e porta il giudizio sul mondo è Cristo. [...]".

S. Ippolito [h, j]
On Christ and Antichrist, 28
Ante-Nicene Fathers, Vol. 5, edited by Alexander Roberts, D.D. & James Donaldson, LL.D., Wm. B. Eerdmans Publishing Company
N.B.: nella traduzione di questo brano, le citazioni bibliche di S. Ippolito sono state adattate in base alla Bibbia della CEI.

Vediamo ora alcuni brani che sono incentrati sulla figura di questo re francese che sarà a capo dell'Impero Romano verso la fine dei tempi:

"Alcuni dei nostri Dottori [*] affermano che un re dei Franchi possiederà l'intero Impero Romano. Sarà il più grande e l'ultimo di tutti i monarchi. Dopo aver saggiamente governato il suo regno, alla fine andrà a Gerusalemme e deporrà il suo scettro e la sua corona sul Monte degli Ulivi. **Subito dopo, verrà l'Anticristo**".

Abate Adso [a, c, g]
Corpus Christianorum, Continuo Mediaevalis, vol. 45

"Alcuni Dottori [*] in verità dicono che uno dei re dell'Impero dei Franchi lo possiederà nella sua interezza, questo Re vivrà nell'ultimo periodo e sarà il più grande e l'ultimo dei re. Egli dopo aver governato felicemente il suo Regno, andrà a Gerusalemme e deporrà scettro e corona sul Monte degli Ulivi. Sarà l'ultimo e il più perfetto [*Imperatore*] dell'Impero Romano e Cristiano. **E subito dopo, secondo la frase di Paolo, essi** [*i Dottori*] **dicono che verrà l'Anticristo**…"

S. Anselmo [c]
Corpus Christianorum, Continuo Mediaevalis, Liber Anselmi De Anticristo

[*] Lat. "Doctores" = eminenti insegnanti della fede cristiana; N.d.R.

Si noti che anche San Rabano Mauro conferma la tradizione di questo monarca francese (Grande Monarca) che regnerà sull'Impero Romano "verso la fine dei tempi":

"I nostri principali Dottori [*] sono concordi nell'affermare che verso la fine dei tempi uno dei discendenti dei re di Francia regnerà su tutto l'Impero Romano; e che egli sarà il più grande dei monarchi francesi, e l'ultimo della sua stirpe. Dopo aver governato bene il suo regno, andrà a Gerusalemme e lì deporrà scettro e corona sul Monte degli Ulivi. Questa sarà la conclusione dell'Impero Romano e Cristiano".

S. Rabano Mauro [a, c]
Edizione latina degli scritti di Rabanus, a cura di Georgius Colvenerius, 1647

[*] Lat. "Doctores" = eminenti insegnanti della fede cristiana; N.d.R.

Accenna anche San Beda nei suoi scritti[4] ad un re "di spirito fermo" che sarà "re dei Romani e dei Greci". Il re dei Romani - dice San Beda - "avocherà a sé l'intero dominio delle terre, [...] distruggerà tutti i templi dei falsi dei ed esigerà il battesimo di tutti i pagani", grazie a lui "la Croce di Cristo sarà eretta su tutti i templi" e alla fine del suo regno andrà "a Gerusalemme e lì, deponendo il suo diadema, consegnerà a Dio Padre e a Suo Figlio Gesù Cristo il Regno Cristiano"[i].

LE RIVELAZIONI PRIVATE

Anche diverse rivelazioni private confermano in maniera chiara che l'Anticristo verrà dopo il tempo in cui regnerà sul mondo intero il Grande Monarca. Vediamo alcune di queste profezie:

"...Il Grande Monarca e il Grande Papa **precederanno l'Anticristo**..."

XIII secolo, profezia dell'abate Werdin d'Otranto [a, c, g]

"... Il Grande Monarca assisterà il Papa nella riforma di tutta la terra. Molti principi e nazioni che stanno vivendo nell'errore e nell'empietà si convertiranno e una mirabile pace regnerà fra gli uomini per molti anni, perché l'ira di Dio sarà stata placata con il loro pentimento, la penitenza e le buone opere. Ci sarà una legge comune, una sola fede, un battesimo, una religione. Tutte le nazioni riconosceranno la Santa Sede di Roma e tributeranno il giusto omaggio al Papa. Ma dopo un tempo considerevole il fervore si raffredderà, abbonderà l'iniquità e la corruzione morale diventerà peggiore che mai, ed essa porterà sul genere umano **l'ultima e peggiore persecuzione dell'Anticristo e la fine del mondo**."

VI secolo, profezia di S. Cesario di Arles [a, c]

"In ogni periodo di tribolazione Dio ha aiutato la Sua Chiesa, e lo farà anche **nel tempo che precede la venuta dell'Anticristo**. Egli innalzerà dal cuore della Sua Chiesa un sovrano cristiano [*il Grande Monarca*] che compirà le più mirabili gesta. Con l'aiuto divino, questo regnante non soltanto riporterà alla vera fede le anime che vivono in errore ma impartirà anche un colpo pesante sui nemici dell'impero, i turchi; scaccerà il loro impero e ristabilirà il Cristianesimo."

XVII secolo, profezia di Dionisio di Lützenburg [a]

"Il sesto periodo inizierà con il potente Monarca e il Pontefice Santo... **durerà fino alla rivelazione dell'Anticristo**... La pace regnerà su tutta la terra perché Dio legherà Satana per un certo numero di anni **prima dei giorni del figlio della perdizione** [*l'Anticristo*]."

XVII secolo, profezia del Ven. Bartolomeo Holzhauser [a, c, g]

E San Zenobio afferma esplicitamente che Gesù al momento del Suo ritorno sulla terra, poco prima del giudizio generale, metterà a morte l'Anticristo:

"Allora il Figlio di Dio, Nostro Signore Gesù Cristo, verrà in persona. Apparirà sulle nubi del cielo circondato da legioni di angeli e risplendente di gloria. Metterà a morte l'Anticristo, la Bestia, il Nemico, il Seduttore, e tutti i suoi seguaci. Questa sarà la fine dei tempi e l'inizio del giudizio generale."

V secolo, profezia di S. Zenobio [b, d]

Anche Santa Ildegarda pone la venuta dell'Anticristo in prossimità della fine del mondo:

"Il figlio della perdizione verrà quando il giorno volge al termine e il sole tramonta, cioè quando arriverà la fine dei tempi e il mondo perderà la sua stabilità."

XII secolo, profezia di S. Ildegarda [c]

C'è anche un altro evento degli "Ultimi Tempi" che precede l'Anticristo e che non si è ancora realizzato: l'avvento di un "tempo di pace" universale. Troviamo accenni a questa grande pace, che abbraccerà tutto il mondo, nella Tradizione della Chiesa[5] e se ne parla estesamente anche nelle rivelazioni di molti santi, beati e venerabili; per altro, c'è in queste profezie generalmente concordanza sul fatto che questa pace universale precederà il tempo dell'Anticristo e la fine del mondo.
Questo tempo di pace, indicato generalmente col nome di "Era di Pace", molto probabilmente sarà concomitante con l'Impero Romano del Grande Monarca (questo almeno si arguisce dall'insieme delle numerose rivelazioni private che ne parlano).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce di quanto appena esposto, sembrerebbero perciò dimostrarsi prive di fondamento tutte quelle rivelazioni private del presente che annunciano una prossima manifestazione dell'Anticristo (inteso come Anticristo finale), sostenendo perfino che sarebbe già nato. A meno di non voler affermare che siamo giunti alla fine del mondo, cosa - evidentemente - molto improbabile, visto che ai nostri giorni non sono ancora presenti i principali "segni della fine" che precederanno e accompagneranno la venuta dell'Anticristo escatologico, segni che ci vengono rivelati nella Scrittura e che sono stati illustrati in grande dettaglio da molti autorevoli Padri e Dottori della Chiesa. Fra questi "segni" che ancora non si sono compiuti, abbiamo (oltre alla manifestazione dell'Anticristo):

1) la "grande apostasia" (cfr. 2 Tes 2,3)[6]: è sì vero che ai nostri giorni assistiamo ad un generale raffreddamento della fede e al diffondersi di mentalità e stili di vita apertamente contrari agli insegnamenti del Vangelo, ma siamo tuttavia ben lontani dall'abiura radicale e generalizzata della fede che caratterizzerà appunto l'apostasia finale;
2) l'annunzio del Vangelo in tutto il mondo (cfr. Mt 24,14, Mc 13,10): il messaggio del Vangelo, attraverso i mezzi di comunicazione moderni, può raggiungere oggi ogni angolo del pianeta, ma sarebbe assurdo ritenere che tutte le popolazioni della terra siano state evangelizzate[7];
3) il ritorno di Enoch ed Elia (su Elia cfr.: Mal 3,23-24; Sir 48,10; Mt 17,11; su Enoch cfr.: Sir 44,16). L'insegnamento secondo cui questi due uomini non sono morti ma sono stati riservati da Dio per gli ultimi tempi come precursori del Secondo Avvento, è praticamente unanime fra i Padri della Chiesa [k]. San Bellarmino, eminente Dottore della Chiesa, conclude: "Negare la venuta futura e personale d'Elia, è un'eresia o un errore che si avvicina all'eresia" (De Rom. Pont., libro. III, cap. VI);
4) la conversione del popolo ebraico dopo che tutti i gentili saranno entrati nella Chiesa (cfr. Rom 11,25-26[8]): malgrado non siano infrequenti i casi di conversioni di ebrei al cristianesimo, è evidente che tutto questo non è ancora avvenuto;
Pertanto, considerando che tutti questi eventi non si sono ancora realizzati (e per altro alcuni di essi sembrano ben lungi dall'accadere a breve!), ci pare di poter respingere decisamente l'ipotesi che la storia umana su questa terra sia giunta al suo epilogo... E da ciò consegue che è lontana anche la manifestazione dell'Anticristo escatologico.

Dunque abbiamo visto che nella Tradizione e nelle rivelazioni private troviamo indicazioni importanti per ritenere che l'Anticristo arrivi dopo l'Era di pace, poco prima della Venuta gloriosa di Cristo alla fine del mondo. Ma in verità non possiamo neanche escludere categoricamente la possibilità di una manifestazione anticristica prima dell'Era di Pace. San Giovanni ci ricorda che molti anticristi sono apparsi nel mondo (cfr. 1 Gv 2,18; 2,22; 4,3), al suo tempo come in tutto il corso della storia della Chiesa, e pertanto è presumibile che anche altri possano manifestarsene da adesso fino alla fine del mondo, anche prima dell'Era di Pace.
Va segnalato a questo proposito che diversi studiosi, prendendo spunto da alcune rivelazioni private che essi mettono in relazione con taluni passi dell'Apocalisse, la cui interpretazione in verità è piuttosto controversa, sostengono che potrebbe esserci in un futuro non lontano una venuta dell'Anticristo seguita da un lungo tempo di pace. Essi infatti, partendo dall'ipotesi di una corrispondenza del "tempo di pace" o "Era di Pace" (annunciato in molte rivelazioni private tra cui anche Fatima) con i "mille anni" dell'Apocalisse (Ap 20) e osservando che la "Bestia"[9] (identificata solitamente con l'Anticristo) nel libro profetico di Giovanni sembrerebbe precedere cronologicamente il Millennio, giungono alla conclusione che l'Anticristo potrebbe manifestarsi prima dell'Era di Pace.
A fronte di ciò, bisogna rilevare che l'interpretazione prevalente nella Chiesa (già fin da S. Agostino) dei "mille anni" dell'Apocalisse, individua in essi il "tempo della Chiesa" che va dal primo avvento di Cristo fino alla Sua Parusia alla fine del mondo; benché bisogna ammettere che l'interpretazione che vede coincidere questi "mille anni" con il "tempo di pace", annunciato dalla Madonna ai pastorelli di Fatima, non sia affatto da escludere. Ma soprattutto, questi interpreti sembrano riferirsi alla venuta dell'Anticristo escatologico e non di un suo precursore; una tesi interpretativa questa che - sebbene del tutto legittima (non si mette in discussione alcuna verità di fede) - nella tradizione della Chiesa, come abbiamo visto, è tuttavia largamente minoritaria.
Se teniamo conto di ciò che dice Giovanni nella prima lettera, a proposito della molteplicità di anticristi nel mondo, non possiamo obiettivamente scartare la possibilità di una venuta dell'anticristo prima del "tempo di pace", ma ciò non vuol dire che questo sia necessariamente l'Anticristo escatologico, potrebbe trattarsi piuttosto di un precursore. Insomma, se ci sarà davvero

un anticristo prima dell'Era di Pace dovrebbe essere un altro di quei tanti oppositori di Cristo che l'umanità ha visto affermarsi alla ribalta della storia in questi duemila anni (alla stregua, per esempio, di personaggi come Hitler o Stalin). Potrebbe anche non essere una persona, potrebbe anche trattarsi di un'organizzazione, un movimento, oppure un'entità politico-economica che, quando le condizioni saranno propizie, tenterà di ottenere il dominio su tutto il mondo, imponendo leggi che saranno contrarie a quelle di Dio. L'Anticristo finale, invece, sarà certamente un uomo, e di questo ce ne danno conferma nei loro scritti i Padri e i Dottori della Chiesa e vari santi, beati e venerabili in alcune loro profezie.
Per cui, in conclusione, non possiamo che rinnovare l'invito ad una particolare prudenza nel considerare certe profezie che proclamano l'imminenza del regno dell'Anticristo. E tuttavia, poiché nell'escatologia degli "Ultimi Tempi" i punti oscuri o di difficile interpretazione sono ancora tanti, soprattutto per quanto riguarda la cronologia degli eventi, non deve mai venir meno da parte nostra una vigile e costante attenzione ai segni del nostro tempo, per essere sempre pronti ad ogni prova che Dio può chiamarci in qualsiasi momento ad affrontare.

Per ulteriori approfondimenti sul tema degli "Ultimi Tempi", consulta: Gli eventi escatologici nella Bibbia e nella Tradizione - Introduzione
E per saperne di più sull'Anticristo: "*L'Anticristo – profezie*" (Antonello Poddighe, edizioni Fede & Cultura), il libro realizzato in collaborazione con *Profezie per il Terzo Millennio*.

In questa pagina, tutti i brani tratti da opere di autori ecclesiastici e le rivelazioni private sono racchiusi tra virgolette. Tutti i nostri commenti, le note e le precisazioni inseriti all'interno di questi testi sono stati invece riportati fra parentesi quadre e in corsivo, per distinguerli dai testi stessi.
Abbreviazioni: **N.d.R.** nota del redattore; **N.d.T.** nota del traduttore.

Note:
1) La Venuta di Cristo, secondo il Magistero della Chiesa, sarà alla fine del mondo.
2) In Daniele 7,26-27 si afferma che quando si terrà il giudizio e a questo re malvagio “sarà tolto il potere” egli “verrà sterminato e distrutto completamente. Allora il regno, il potere e la grandezza di tutti i regni che sono sotto il cielo saranno dati al popolo dei santi dell'Altissimo, il cui regno sarà eterno”. Da questo passo risulta chiaro che la distruzione dell’Anticristo precederà immediatamente il Giudizio e lo stabilirsi del Regno Eterno, eventi questi che come sappiamo accadranno alla fine del mondo.
3) S. Girolamo dice esplicitamente che si tratta di un insegnamento comune fra gli scrittori ecclesiastici. Anche San Bellarmino, basandosi sull’insieme degli scritti patristici, afferma in maniera chiara che la manifestazione dell’Anticristo sarà preceduta dall’Impero Romano (“Liber Tertius, De Summo Pontifice”, V, pp. 432-433). Egli sostiene che questo insegnamento è comune sia nei Padri greci che latini (cfr.: Desmond A. Birch, "Trial, Tribulation and Triumph", Queenship Publishing; pagg. 231, 477).
4) Secondo qualche studioso, il documento a cui si fa qui riferimento (un'esposizione della tradizione profetica medioevale) non sarebbe attribuibile a San Beda il Venerabile ma ad un autore medioevale sconosciuto, indicato di solito come "pseudo-Beda".
5) S. Efrem, dottore della Chiesa, fra tutti i commentatori è forse il più esplicito nell’indicare che la pace che il Signore stabilirà, nel tempo in cui sorgerà anche “il regno dei Romani”, precederà “l’uomo di iniquità”, cioè l’Anticristo.
6) I Padri della Chiesa interpretano questo passo della lettera paolina come una grande riduzione di numero dei credenti causata dell’abbandono della religione cristiana da parte di molte nazioni. Alcuni commentatori citano a sua conferma anche Luca 18,8: “Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?”[k]. Cfr. anche: Mat 24,10-12; 1 Tim 4,1-3.
7) Molte aree dell’Asia e dell’Africa per esempio non hanno mai sentito neanche parlare del Vangelo, non solo per l’arretratezza culturale delle popolazioni che vi sono insediate ma anche perché in molte zone la religione dominante è l’Islam che in alcuni stati impedisce (anche in maniera repressiva e persecutoria) che il messaggio cristiano venga fatto conoscere.
8) Secondo l’interpretazione dei Padri della Chiesa, in questo passo della Lettera ai Romani viene predetta la conversione degli ebrei che avverrà verso la fine del mondo[k].
9) La bestia salita dal mare di Apocalisse cap. 13.

Fonti:
a) "The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
b) "Antichrist" di Yves Dupont, 1975;
c) "Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
d) "Prophecy for today", di Edward Connor, Tan Books; (con Imprimatur);
e) XV Catechesi Battesimale, S. Cirillo di Gerusalemme; Pagine cattoliche, sito Totus Tuus;
f) "La Città di Dio", S. Agostino; dal sito Sant'Agostino;
g) "Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
h) sito New Advent, Church Fathers;
i) "Patrologia Latina", Jacques-Paul Migne; 90, p. 1183;
j) sito Christian Classics Ethereal Library;
k) “General Judgment”, nell’edizione del 1910 di “The Catholic Enciclopedia”.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Aprile 2005. Ultimo aggiornamento: marzo 2008

Approfondimenti e riflessioni sulle rivelazioni private e sui fatti del nostro tempo

Fatima: profezia realizzata

È singolare constatare come spesso quando si parla di Fatima si tenda a glissare sul famoso "Segreto", quasi come se fosse una questione irrilevante o comunque secondaria rispetto ad altri aspetti più prettamente teologici e devozionali (che pure hanno la loro indubbia importanza). Spesso notiamo con rammarico come anche i più attenti studiosi di queste apparizioni tendano a trascurare i tanti nessi tra certi eventi storici del secolo trascorso e le profezie contenute nel "Segreto", alcune delle quali hanno dimostrato ampiamente - alla luce dei dati storici oggi a nostra disposizione - di essersi realizzate, parola per parola. Proprio nel realizzarsi del Segreto c'è un'ulteriore inconfutabile dimostrazione non solo dell'autenticità di queste apparizioni, ma anche dell'importanza di questo genere di interventi straordinari della Madonna nel mondo. Mettere maggiormente in luce queste "inspiegabili concordanze" costituisce forse la medicina più efficace: **1)** contro quella mentalità agnostica e indifferentista tanto diffusa al giorno d'oggi (le opere potenti di Dio rafforzano la fede in Cristo e incoraggiano a perseverare in essa); **2)** contro i tentativi di sminuire la figura di Maria e il suo ruolo di Madre della Chiesa e principale avvocata e mediatrice presso Dio, una Verità che oggi - purtroppo - sono in tanti a mettere in discussione, perfino all'interno della Chiesa.
Fatima - per chi avesse qualche dubbio in proposito - ci dimostra in maniera inequivocabile che Dio per salvare il mondo si serve - soprattutto nel nostro tempo - di Sua Madre che a questo fine opera nella Chiesa Cattolica e attraverso la Chiesa Cattolica, a dimostrazione che - in tempo di indifferentismo e relativismo galoppante - questa e solo questa è la Chiesa voluta da Cristo per custodire la pienezza della Verità Rivelata.
Maria Santissima appare per aprirci gli occhi sul "mistero di iniquità" che pervade la nostra epoca; appare per salvarci dal naufragio nel mare tempestoso dei mali apocalittici del nostro tempo.
Bisogna dire che, ancor prima del Segreto, già altre profezie della Madonna si erano realizzate durante le apparizioni del 1917. Già nei dialoghi con i veggenti (durante le apparizioni del 13 luglio e del 13 settembre 1917) la Vergine, per provare la verità della sua presenza a Fatima, promise che nel mese di ottobre di quello stesso anno avrebbe fatto "un miracolo che tutti potranno vedere bene per credere". Il 13 ottobre effettivamente la Madonna operò il prodigio delle trasformazioni cromatiche e dei movimenti del sole ("miracolo del sole"). Questo prodigio, che fu notato in una zona tanto più vasta del luogo delle apparizioni, non può essere spiegato come un fenomeno di suggestione collettiva, per altro eccezionalmente difficile da prodursi nelle migliaia di persone - dalle 50.000 alle 70.000 - presenti alla Cova da Iria.
Abbiamo parlato in precedenza di "mali apocalittici" del nostro tempo. Difficile non scorgere in questo grande miracolo un chiaro riferimento al libro dell'Apocalisse di Giovanni, riferimento che lo stesso Giovanni Paolo II parve mettere in evidenza durante la cerimonia di beatificazione di Francesco e Giacinta (13 maggio 2000). Il Santo Padre fece riferimento per ben due volte al capitolo 12° dell'Apocalisse, prima citando il versetto 1: "Per disegno divino, è venuta dal Cielo su questa terra, alla ricerca dei piccoli privilegiati dal Padre, «*una Donna vestita di sole*» (Ap 12,1)". L'autrice del "miracolo del sole" di Fatima era stata la Madonna, cioè la "Donna vestita di sole" (la Chiesa tradizionalmente vede nella "Donna vestita di sole" dell'Apocalisse la Madre di Dio). Si noti anche che la prima parte di quel versetto dice: "Nel cielo apparve poi un segno grandioso..."; qui

l'analogia con il miracolo di Fatima è davvero straordinaria! Poi il Papa menzionò il versetto 4: "Il messaggio di Fatima è un appello alla conversione, che mette in guardia l'umanità affinché non faccia il gioco del «*drago*», il quale con la «*coda trascinava giù un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra*» (Ap 12,4)" [cfr. Omelia di Giovanni Paolo II nella Messa di beatificazione di Francesco e Giacinta, del 13.5.2000]. E qui il Santo Padre sembra attualizzare al nostro presente l'azione del "drago" dell'Apocalisse (Satana); e questo deve servirci da monito, perché il nostro cedere alle tante lusinghe che Satana propone al mondo di oggi, potrebbe avere tragiche conseguenze per tutti noi, non solo nell'eternità (non dimentichiamo la visione dell'inferno data ai tre veggenti) ma anche su questa terra: quelle stesse tribolazioni e flagelli che San Giovanni descrive con drammatico realismo nelle sue visioni profetiche.
Ma c'è anche un'altra profezia realizzata. La Madonna nell'apparizione del 13 ottobre aveva detto: "La guerra finirà e i soldati torneranno presto alle loro case", e questo effettivamente accadde dopo breve tempo.
Ormai praticamente tutto il messaggio profetico di Fatima sembra essersi realizzato fin nei minimi particolari, tranne forse per la terza parte del "Segreto" in cui si parla della morte del Santo Padre (vedremo più avanti in che senso questo aspetto non sembrerebbe essersi realizzato completamente) e soprattutto per quanto riguarda l'avvento del "periodo di pace" che la Madonna ha promesso al mondo. Vediamo quindi di capire i risvolti profetici di questo Segreto mettendoli in relazione con i dati storici che oggi abbiamo a disposizione.

La prima parte del "Segreto" di Fatima

La prima parte del segreto è la visione dell'inferno come esito ultimo ed eterno del peccato, una verità che nel XX secolo sarebbe stata progressivamente messa in discussione persino all'interno della Chiesa, da parte di certe correnti teologiche emergenti di stampo modernista.
Nella seconda parte del segreto la Madonna aveva spiegato ai veggenti: "*Avete visto l'inferno dove cadono le anime dei poveri peccatori. Per salvarle, Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato*". E il 13 agosto aveva detto: "Pregate, pregate molto e fate sacrifici per i peccatori. Badate che molte, molte anime vanno all'inferno, perché non vi è chi si sacrifichi e preghi per loro".

La seconda parte del "Segreto" di Fatima

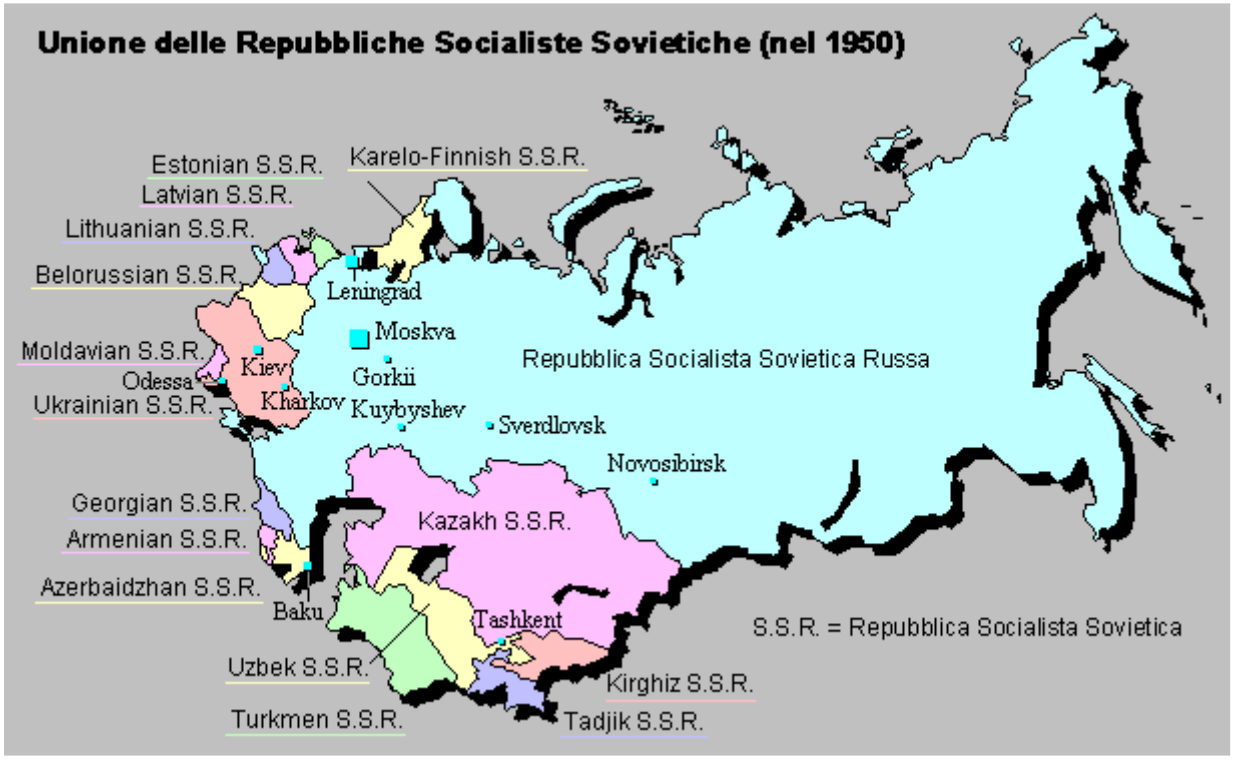


Suor Lucia Dos Santos

"La guerra sta per finire [la Prima Guerra Mondiale; N.d.R.]***; ma se non smetteranno di offendere Dio, durante il Pontificato di Pio XI ne comincerà un'altra ancora peggiore. Quando vedrete una notte illuminata da una luce sconosciuta, sappiate che è il grande segno che Dio vi dà che sta per castigare il mondo per i suoi crimini, per mezzo della guerra, della fame e delle persecuzioni alla Chiesa e al Santo Padre"*****:** questo appello della Madre di Dio purtroppo rimase inascoltato e quindi un'altra guerra ebbe inizio - proprio come lei aveva preannunciato - durante il Pontificato di Pio XI: **la Seconda Guerra Mondiale**.
Suor Lucia credette di riconoscere quel "grande segno", la "luce sconosciuta" di cui si parla nel Segreto, nella straordinaria aurora di colore rosso che illuminò il cielo in tutto l'emisfero settentrionale nella notte fra il 25 e il 26 gennaio del 1938 (dalle 20.45 all'1.15).
La "luce" sembrava provocata da un enorme incendio - come di una foresta che bruciava in lontananza - che illuminò nella notte i cieli della Scandinavia, del Nord Europa, Nord Africa e Nord America. Di fronte alle numerose chiamate di persone allarmate dal fenomeno, le autorità si affrettarono a rassicurare che si trattava di una semplice aurora boreale.
Ma quell'evento così impressionante nella sua inusitata imponenza, era qualcosa di più di un semplice fenomeno naturale, era presagio dei tragici avvenimenti che tutto il continente europeo e il

mondo intero si apprestavano a vivere. Il secondo conflitto mondiale ebbe inizio appena due mesi più tardi quando, il 12 marzo 1938, Hitler invase l'Austria. La guerra durò 7 anni e quando finì, nel 1945, circa 50 milioni di persone vi avevano perso la vita. Fra queste, 6 milioni di ebrei e altri 5 milioni di persone erano morte per la fame, le torture o bruciate nei forni crematori nei campi di concentramento nazisti. Se poi si sommano a questi morti anche quelli di Lenin e Stalin nelle varie guerre e persecuzioni politico-religiose in Russia, si possono calcolare circa 100-150 milioni di vittime, solo nella prima metà del XX secolo. A fronte di tali cifre non fa meraviglia che Dio abbia inviato Sua Madre a Fatima per avvertire l'umanità e cercare così di salvarla dai drammatici eventi che stavano per infiammare il mondo.
Ma la Madonna - come vedremo più avanti - era venuta a Fatima soprattutto per salvare il mondo da un altro e più grande male del nostro secolo: **l'offensiva planetaria del comunismo**.

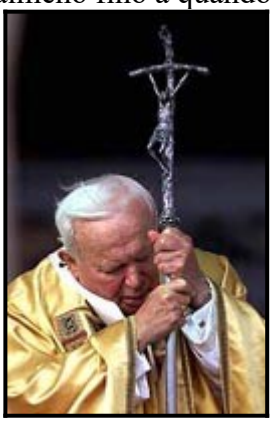
***"la Russia...spargerà i suoi errori per il mondo, promovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa. I buoni saranno martirizzati"*:** gli "errori" che la Russia avrebbe sparso nel mondo non erano altro che il comunismo, che di lì a poco dalla Russia sarebbe dilagato in tutto il mondo causando persecuzioni ai cristiani e insanguinando molte nazioni.



I Bolscevichi (comunisti) presero il potere in Russia il 7 novembre 1917 dopo la cosiddetta "Rivoluzione di Ottobre" iniziata il 25 ottobre 1917 (cioè pochi giorni dopo la fine delle apparizioni di Fatima). Alla fine della Seconda Guerra Mondiale (fra il 1945 e il '49) il comunismo si era ormai instaurato in Albania, Cecoslovacchia, Romania, Bulgaria, Jugoslavia, Ungheria, Germania Orientale, Polonia, mentre Lettonia, Estonia e Lituania erano state direttamente annesse dall'Unione Sovietica nel 1940. Le forze sovietiche avevano occupato tutti questi paesi tranne la Jugoslavia dove Josip Tito riuscì in qualche modo a mantenere il controllo della regione. Le persecuzioni alla Chiesa in questo paese iniziarono non appena Tito andò al potere. Centinaia di membri del clero vennero uccisi o deportati nei campi di lavoro, fra questi anche vescovi cattolici e ortodossi. Vi furono per tanti anni pesanti persecuzioni anche in Cecoslovacchia, Romania, Ungheria, Bulgaria, Polonia e un po' in tutti i paesi del blocco sovietico.
Le persecuzioni contro i cristiani causarono nei primi decenni del regime comunista più martiri che in tutti i secoli precedenti messi assieme. Solo nella Chiesa Ortodossa russa fra gli anni '20 e '30,

circa 50.000 persone fra preti e monaci morirono martiri per essersi rifiutate di rinnegare la loro fede. Si stima che il numero di membri del clero e di religiosi di tutte le confessioni cristiane martirizzati dai comunisti si aggiri attorno a 140.000.
Solo Lenin, nell'arco di 5 anni pare che abbia fatto uccidere non meno di 1200 sacerdoti e 28 vescovi.
Stalin già nel 1930 aveva chiuso metà delle chiese di Mosca e tutti i monasteri dell'Ucraina. Un gran numero di icone religiose venne fatto bruciare. Venne soppressa la Domenica e gli operai venivano costretti a firmare una dichiarazione di apostasia e di odio contro Dio, senza la quale non ottenevano le tessere con cui venivano assegnati cibo, vestiti e alloggio.
Nel periodo delle purghe staliniane (1934-39) milioni di persone morirono nei gulag sovietici. Si stima che fra il 1935 e il '41 più di 19 milioni di persone siano state arrestate da Stalin. Meno della metà di questi venne passata per le armi subito, il resto morì nei gulag della Siberia.
Regimi più o meno comunisti esistono ancora oggi in Cina, Corea del Nord, Laos, Vietnam e a Cuba. La Cina cadde in mano ai comunisti nel 1949, dopo che i precedenti governanti furono mandati in esilio nell'isola di Taiwan. In Cina molti milioni di persone che si erano opposte all'affermarsi del comunismo furono uccise. Il Vietnam del Nord cadde nel 1954; più tardi anche il Sud cadde in mano ai comunisti, dopo che gli Stati Uniti avevano lasciato il paese nel 1975. La Corea del Nord divenne uno stato comunista il 1 maggio 1948 in seguito all'occupazione sovietica. Il 25 giugno 1950, forze comuniste nordcoreane violarono il confine con la Corea del Sud, dando così inizio alla guerra di Corea (1950-1953).
Cuba cadde sotto il dominio comunista quando Fidel Castro assunse il controllo del governo il 1 gennaio 1959. Nel 1961, dopo che Cuba fu ufficialmente dichiarata uno stato socialista, 350 scuole cattoliche vennero nazionalizzate. 136 sacerdoti furono espulsi e la Chiesa da allora è stata sottoposta a severe restrizioni e molte persone hanno cessato la pratica della fede cattolica.
All'inizio del 1960 si stimava che 900 milioni di persone, più di 1/3 della popolazione mondiale, fossero dominate da regimi comunisti.

"il Santo Padre avrà molto da soffrire": sebbene la Madonna non indichi qui a quale Papa specificamente si riferisca, generalmente si tende a ritenere che questo pontefice sia Giovanni Paolo II. Egli è considerato ormai il "Papa di Fatima", sia per via dell'attentato del 1981 sia per il suo contributo determinante alla caduta del Comunismo e alla dissoluzione dell'Urss. Ma parallelamente, in questa profezia si possono intravedere anche le sofferenze morali di tutti i pontefici che nel secolo scorso si sono dovuti misurare con i tanti attacchi feroci che Satana ha sferrato alla Chiesa, e - possiamo ragionevolmente prevedere - anche le sofferenze dei papi a venire, almeno fino a quando il "periodo di pace" non si sarà compiuto.



Giovanni Paolo II ha compiuto una personale Via Crucis, cominciata da quell'attentato del 13 maggio 1981 (era l'anniversario della prima apparizione della Madonna a Fatima) in cui il turco Mehmet Ali Agca gli sparò in piazza San Pietro. Ali Agca, secondo varie indagini compiute dai magistrati italiani, sarebbe stato ingaggiato dai servizi segreti bulgari per conto dell'Unione Sovietica con il compito di uccidere Giovanni Paolo II; un Papa troppo scomodo e pericoloso, che bisognava fermare ad ogni costo. Troppo imprevedibili (potenzialmente destabilizzanti per il regime comunista) potevano essere gli effetti del suo pontificato, non solo per la sua patria (la Polonia) ma per l'intero blocco sovietico.
Alle 17,17 di quel 13 maggio, mentre Giovanni Paolo II salutava la folla sulla sua jeep bianca, baciando bambini e stringendo mani, il giovane Agca ad una decina di metri da lui, estraeva una pistola e faceva fuoco. Colpito dalle pallottole, Giovanni Paolo II con l'abito pontificale macchiato di sangue, si accasciava sulla vettura che partiva di corsa per raggiungere il più vicino ospedale. I proiettili centrarono il bersaglio, perforando l'addome e ferendo

il Pontefice ad una mano, ma non lo uccisero. Wojtyla, qualche tempo più tardi, disse che quel giorno a salvarlo fu l'aiuto celeste della Madonna di Fatima che con la sua mano invisibile aveva deviato la traiettoria del proiettile. In effetti, i medici del Policlinico Gemelli che lo curarono si sono sempre interrogati sull'anomalo tragitto della pallottola: un millimetro più in là e il Papa sarebbe stato colpito mortalmente agli organi vitali.
Al Gemelli il Papa rimase in convalescenza per ben cinque mesi. Il proiettile sparato da Ali Agca, per volere di Wojtyla è stato incastonato nella corona tempestata di pietre preziose della statua della Vergine di Fatima.
Ali Agca in seguito rivelerà in un'intervista un'altra coincidenza impressionante: la suora che arrestò la sua fuga quel 13 maggio si chiamava suor Lucia, proprio come l'unica superstite dei tre pastorelli cui esattamente 64 anni prima era apparsa la Madonna a Fatima.
È da notare che sempre nel 1981, esattamente un mese dopo l'attentato al "Papa di Fatima", sono iniziate le apparizioni di Medjugorje - un paesino della Bosnia Erzegovina, allora ancora sotto il regime comunista jugoslavo. Le apparizioni di Medjugorje vengono oggi considerate dagli esperti in qualche modo come la continuazione di quelle di Fatima. La stessa Vergine in un messaggio del '91 ha spiegato che a Medjugorje intendeva compiere quello che aveva iniziato a Fatima.
Ma questo del 1981 non fu l'unico attentato alla vita del Santo Padre. Il 12 maggio 1982 vi fu un altro tentativo di assassinare Giovanni Paolo II, un uomo a Fatima cercò di accoltellarlo, ma venne neutralizzato dalle forze di sicurezza prima che potesse portare a termine il suo piano. Durante una sua visita nelle Filippine, nel corso della giornata mondiale della gioventù del 1995, alcuni terroristi islamici organizzarono un altro attentato al Santo Padre, senza però riuscire nei loro intenti. Uno degli arrestati disse che dietro al gruppo c'erano varie organizzazioni ed un "miliardario saudita" (Al-Qaeda?).
Ma si può dire che tutto il suo pontificato fu un vero calvario di sofferenza per i tanti problemi di salute che il Papa dovette patire fin dai primi anni.
Il **15 luglio 1992** (11 anni dopo il primo ricovero) venne sottoposto ad un intervento chirurgico per l'asportazione di un voluminoso tumore benigno. Nell'occasione Giovanni Paolo II subì anche un intervento alla cistifellea, per la presenza di "alcuni calcoli". Ma per anni circolò la voce, infondata, di un tumore maligno.
L'**11 novembre 1993**, durante un'udienza Giovanni Paolo II inciampò e cadde. Ricoverato al Gemelli subì la riduzione di una lussazione alla spalla destra.
Il **29 aprile 1994** fu nuovamente ricoverato; era scivolato in bagno e si era fratturato un femore. Con un intervento chirurgico venne sostituita la testa del femore con una protesi.
L'**8 ottobre 1996** venne operato di appendicite.
Nel frattempo si facevano sempre più evidenti i sintomi del Parkinson. I primi accenni della malattia avevano cominciato a manifestarsi già dal **1992** e col passare degli anni divennero rapidamente sempre più gravi e invalidanti: la mano sinistra cominciò a tremare, la muscolatura facciale si irrigidiva ed assumeva la maschera tipica del morbo. Con il passare del tempo apparirono sintomi secondari, come difficoltà nel pronunciare le parole, problemi respiratori ed un atteggiamento esitante.
Con gli anni il Papa aveva avuto anche un significativo calo dell'udito, tanto che, in gran segreto, gli fu applicato un piccolissimo apparecchio prima all'orecchio destro, poi ad entrambi. Ad aggravare gli effetti menomanti del progredire del Parkinson si aggiunsero i dolori per l'intervento al femore e le conseguenze di un'artrosi che dal **febbraio 2002** lo colpì al ginocchio destro. Pian piano per il Papa diventava sempre più difficile muoversi e camminare.
Il **1 febbraio 2005** Giovanni Paolo II fu ricoverato d'urgenza per "una laringo-tracheite acuta con episodi di laringospasmo", esiti di un'influenza che lo aveva colpito qualche giorno prima.
Il **24 febbraio 2005** vi fu un nuovo ricovero, sempre per motivi respiratori. Questa volta gli venne praticata una tracheotomia, un intervento che incise drasticamente sulla capacità del Papa di parlare. Alla fine di marzo vi fu poi l'aggravamento definitivo delle sue condizioni che ebbe per esito il

decesso, avvenuto il 2 aprile 2005 alle ore 21.37. Questa vita così densa di tribolazioni e sofferenze, ricorda in qualche misura quella di certi mistici a cui il Signore ha affidato il compito di essere anime vittime per l'umanità.
All'età di 84 anni si spegneva il papa che aveva guidato la Chiesa per oltre 26 anni (uno dei pontificati più lunghi della storia) con mirabile saggezza e santità, vigoroso impegno e ispirato magistero, e che aveva giocato un ruolo chiave nella caduta del comunismo in Europa. Appena pochi giorni prima (il 13 febbraio) era morta anche Suor Lucia, una coincidenza che pare quasi un suggello del (definitivo?) compimento di quel misterioso disegno divino iniziato nel 1917 a Fatima.
Un'altra singolare coincidenza legata a Fatima è che il Papa si spense nel primo sabato del mese, il che ricorda la pia pratica dei "Primi 5 Sabati" chiesta a Suor Lucia dalla Vergine di Fatima il 10 dicembre 1925, quando le apparve nella casa delle Suore Dorotee a Pontevedra, in Spagna.
Ma c'è anche un'altra coincidenza legata al giorno in cui Giovanni Paolo II è morto che, sebbene non collegata direttamente a Fatima, è davvero straordinaria e merita di essere menzionata. Egli rese l'anima a Dio nelle prime ore della festa della Divina Misericordia (dopo i Vespri del sabato), festa e che è stata introdotta da lui stesso nel 2000. Per l'istituzione della festa, che si celebra nella prima domenica dopo la Pasqua, il Santo Padre trasse ispirazione dalle rivelazioni di suor Faustina Kowalska, una mistica polacca a cui egli fin dalla giovinezza fu particolarmente devoto. Tra l'altro fu proprio Papa Wojtyla a promuovere la causa di beatificazione di suor Faustina e sempre lui nell'Anno Santo del 2000 l'ha proclamata santa.

"*Verrò a chiedere la consacrazione della Russia*": la Madonna mantenne questa promessa il 13 giugno 1929, quando apparve a Suor Lucia nella cappella del suo convento. Così Suor Lucia riferisce le parole di Maria SS.: "La Madonna mi disse: "*Il momento è venuto in cui Dio chiede al Santo Padre* [a quel tempo era papa Pio XI; si noti che la Madonna nel "Segreto" del 1917 aveva annunciato che proprio durante il pontificato di questo papa ci sarebbe stata una grande guerra, peggiore della Prima Guerra Mondiale, se le sue richieste non fossero state accolte; N.d.R.]*, in unione con tutti i vescovi del mondo, di consacrare la Russia al mio Cuore Immacolato, promettendo così di salvarla in questo modo. Ci sono così tante anime che sono condannate dalla giustizia di Dio per i peccati commessi contro di me, che sono venuta a chiedere riparazione: fai sacrifici per questa intenzione e prega*".
Ma Pio XI non fece la consacrazione al Cuore Immacolato che la Madonna aveva chiesto. La consacrazione fu fatta invece da Pio XII in due occasioni, nel 1942 e nel 1952, ma non come la Madonna l'aveva richiesta. Anche Papa Wojtyla fece (nel 1982 e nel 1983) due consacrazioni, ritenute però da suor Lucia "invalide".

"Il Santo Padre Mi consacrerà la Russia, che si convertirà": durante un solenne pellegrinaggio a Fatima, il 13 maggio 1982 per ringraziare la Vergine di avergli salvato la vita esattamente un anno prima, Giovanni Paolo II consacrò il mondo al Cuore Immacolato di Maria, con una "speciale menzione" al popolo russo. Il Santo Padre rinnovò questo atto di offerta e consacrazione in altre tre occasioni: il 16 ottobre 1983, il 25 marzo 1984 e infine l'8 dicembre 1985 (lo stesso anno in cui Gorbaciov andò al potere).
Suor Lucia Dos Santos confermò la validità della consacrazione del 1984: "la consacrazione desiderata da Nostra Signora è stata fatta nel 1984, ed è stata accetta al Cielo" (cfr. Incontro di Mons. Tarcisio Bertone con Suor Lucia, "L'Osservatore Romano", 21.12.2001).
Quel 25 marzo del 1984 Giovanni Paolo II compiva - in comunione con tutti i vescovi del mondo - l'Atto di affidamento a Maria del mondo, pronunciando queste parole: "Ci troviamo uniti con tutti i Pastori della Chiesa, in un particolare vincolo, costituendo un corpo e un collegio, così come per volontà di Cristo gli Apostoli costituivano un corpo e un collegio con Pietro. Nel vincolo di tale unità, pronunziamo le parole del presente Atto, in cui desideriamo racchiudere, ancora una volta, le speranze e le angosce della Chiesa per il mondo contemporaneo" (Atto di affidamento alla Madonna, del 25-3-1984, in Insegnamenti di Giovanni Paolo II, vol. VII, pp. 774-775).

A questo punto si può dire che il tempo dell'Unione Sovietica era ormai contato: per il regime comunista iniziò quasi subito un rapido declino.
Nel 1984 l'Unione Sovietica era già da tempo in una situazione di grave crisi economica e non era più in grado di sostenere la corsa agli armamenti con gli Stati Uniti. Gli storici dicono che il Cremino mise per la prima volta, in maniera ufficiale, all'ordine del giorno la possibilità di un attacco di sorpresa agli USA, perché l'idea era che attaccando per primi si poteva vincere. Quello fu certamente il momento di maggior pericolo per il mondo.
In un'intervista inedita a Suor Lucia, resa pubblica nella trasmissione di Raidue "Excalibur" il 31 febbraio 2003, tra le tante cose suor Lucia parlò della Consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria compiuta da Giovanni Paolo II in unione con tutti i vescovi del mondo, del pericolo costituito dal materialismo edonista che sta invadendo il pianeta, e tornò a parlare del rischio, scongiurato dal crollo dell'impero comunista, "di guerre atomiche come non ce ne erano mai state prima e che potevano distruggere l'umanità".
Già in precedenza Suor Lucia aveva usato, in una lettera pubblicata all'indomani della caduta del muro di Berlino (cfr. mensile "30 Giorni", marzo 1990), parole inquietanti: "Quanto accade all'Est è dovuto ad una azione di Dio nel mondo per liberarlo dal pericolo di una guerra atomica che potrebbe distruggerlo".
In molti si sono chiesti il perché di questi ripetuti, allarmanti accenni a guerre atomiche da parte di suor Lucia, dato che la Madonna, durante le apparizioni di Fatima, non ne ha mai fatto cenno. Forse la risposta sta tra le righe di un'intervista rilasciata ad Excalibur dal vescovo di Fatima, che ipotizzava che suor Lucia potesse aver avuto, oltre alle celebri apparizioni di Fatima, altre rivelazioni da parte della Vergine; rivelazioni di cui, ancora, nessuno è a conoscenza.
La primavera del 1984 segnava l'inizio di un periodo davvero catastrofico per l'Urss. Il 13 maggio 1984 (ancora un anniversario delle apparizioni di Fatima) saltava in aria l'arsenale di Severomorsk sul mare del nord. Con questa esplosione la speranza di vittoria sovietica in un conflitto nucleare - dato per imminente - veniva vanificata. Senza quell'apparato missilistico che controllava l'Atlantico, l'Urss non aveva più alcuna speranza di prevalere sugli avversari. Per questo ogni opzione militare fu abbandonata.
La notte del 26 aprile 1986, esplodeva il reattore numero 4 della centrale nucleare di Chernobyl. Era il più grave disastro ambientale della storia dell'umanità che avrebbe causato in quei mesi e negli anni successivi la morte di migliaia di persone (secondo l'Onu circa 7000). Venne rilasciata nell'atmosfera una quantità di radiazioni superiore a quella di tutti gli esperimenti nucleari messi assieme mai condotti nel mondo. Quello stesso anno, in ottobre, un sommergibile russo affondò nell'Atlantico, trascinando con sé due reattori nucleari e 32 testate nucleari.
Tre anni dopo, il 7 aprile 1989, 42 marinai sovietici morirono nel naufragio di un sottomarino nucleare nel Mar di Norvegia dopo lo scatenarsi di un terribile incendio causato da un'esplosione. A bordo del sommergibile c'erano due siluri muniti di cariche nucleari.
Intanto in Romania, il 22 dicembre 1989, il dittatore comunista Nicolae Ceausescu e sua moglie, dopo essere stati contestati dalla folla durante un incontro a Bucarest, fuggivano precipitosamente in elicottero. Saranno arrestati il 25 dicembre (giorno di Natale!), sottoposti a processo sommario e poi messi a morte. La velocità con cui si svilupparono gli eventi nel Paese alla fine del dicembre 1989 fu a dir poco sorprendente, tanto che tutti gli osservatori politici, sia in occidente che in oriente, ne rimasero sgomenti.
Dopo il 1984 anche il clima politico in Russia cambiò radicalmente. L'11 marzo 1985 (ad un anno dalla consacrazione al Cuore Immacolato fatta da Giovanni Paolo II), Mikhail Gorbaciov veniva eletto Segretario Generale del Comitato Centrale del Partito Comunista. La sua politica di riforme avvierà numerosi processi di cambiamento che grazie alla *Glasnost* ("apertura"), alla *Perestroika* ("ristrutturazione") e all'*Uskorenie* ("accelerazione" dello sviluppo economico), porteranno alla fine della Guerra Fredda, arrestando la corsa agli armamenti ed eliminando il rischio di un conflitto nucleare. L'11 ottobre 1986, infatti, Gorbaciov ed il presidente statunitense Ronald Reagan si

incontravano a Reykjavik (in Islanda) per discutere la riduzione degli arsenali nucleari installati in Europa. Tutto ciò condurrà, nel 1987 alla firma del trattato di non proliferazione nucleare.



Mikhail Gorbaciov e sua moglie a colloquio con Giovanni Paolo II

Fallita la politica di riforma di Mikhail Gorbaciov e crollati i regimi satellite europei, nel 1991 un tentativo fallito di golpe mandò in pensione il vecchio establishment sovietico.
L'Unione Sovietica cessava di esistere l'8 dicembre 1991 (festa dell'Immacolata Concezione!), quando i presidenti di Russia, Ucraina e Bielorussia ne annunciavano formalmente la dissoluzione. In seguito alla dissoluzione dell'URSS nascerà la Comunità di stati indipendenti (CSI).
Il 25 dicembre 1991 - giorno di Natale in Occidente - Mikhail Gorbaciov rassegnava le dimissioni da presidente dell'URSS. La bandiera rossa che per molti decenni aveva svettato sul Kremlino venne ammainata definitivamente e sostituita dalla bandiera nazionale russa. Il comunismo sovietico era stato sconfitto!
Si noti che esattamente quattro mesi prima, il 25 agosto 1991, in un messaggio dato ai veggenti di Medjugorje la Madonna aveva detto: "*vi invito, cari figli, a pregare e digiunare ancora più fortemente. Vi invito alla rinuncia durante nove giorni, affinché con il vostro aiuto sia realizzato* ***tutto quello che voglio realizzare attraverso i segreti che ho iniziato a Fatima***. *Vi invito, cari figli, a comprendere l'importanza della mia venuta e la serietà della situazione*".
La storia aveva dimostrato che la Madonna aveva mantenuto la promessa fatta nel 1917: alla fine con la consacrazione della Russia al Suo Cuore Immacolato era riuscita, senza il minimo spargimento di sangue, ad ottenere la liberazione della Russia (assieme agli altri Stati dell'Urss) dal giogo comunista che l'aveva tirannicamente oppressa per ben 70 anni.

***"In Portogallo si conserverà sempre il dogma della fede"*:** la Repubblica massonica che aveva governato il Portogallo dal 1910 cadde in maniera repentina (inspiegabilmente) nel 1926. Il Paese iberico, dapprima anticlericale e massonico, divenne sempre più devoto alla Vergine e il 13 maggio 1931 i Vescovi portoghesi consacrarono al Cuore Immacolato la loro Nazione, rinnovando poi la consacrazione nel 1938 e nel 1946. Grazie al Cuore Immacolato di Maria, il Portogallo fu miracolosamente preservato dall'instaurazione di un regime comunista o comunque alleato ai comunisti, come invece accadde alla vicina Spagna, e venne risparmiato dalla Seconda Guerra Mondiale. Ad oggi il Portogallo rimane una delle nazioni dove la Fede cattolica è più sentita.
Dopo la sconfitta della Massoneria, il Portogallo recuperò una buona stabilità economica e politica e vi fu un periodo di vera e propria rinascita del cattolicesimo: a milioni si convertirono e vi fu in questo Paese uno straordinario rifiorire delle vocazioni sacerdotali e di istituti religiosi. Il Portogallo mantenne la Fede, proprio come la Madonna aveva promesso a Fatima.
Ma da questa profezia possiamo trarre anche un'altra considerazione: se la Madonna fa speciale menzione del fatto che in Portogallo "si conserverà il dogma della fede" questo vuol dire implicitamente che tale dogma in altre parti del mondo sarebbe stato rifiutato. E in effetti questo è quanto è accaduto progressivamente in tutto il corso del XX secolo; un secolo che ha visto l'affermarsi prepotente di una cultura relativista che nega l'esistenza di verità assolute e si oppone ad ogni Verità di Fede che la Chiesa propone a credere. Questa tendenza è stata denunciata in numerosissime occasioni dalla Chiesa.
Anche Papa Benedetto XVI ha stigmatizzato questa mentalità ormai dominante. Lunedì 18 aprile 2005 (quando era ancora cardinale), presiedendo la Messa per l'elezione del successore di Giovanni Paolo II, diceva: "Quanti venti di dottrina abbiamo conosciuto in questi ultimi decenni, quante

correnti ideologiche, quante mode del pensiero... La piccola barca del pensiero di molti cristiani è stata non di rado agitata da queste onde - gettata da un estremo all'altro: dal marxismo al liberalismo, fino al libertinismo; dal collettivismo all'individualismo radicale; dall'ateismo ad un vago misticismo religioso; dall'agnosticismo al sincretismo e così via". In questa situazione "avere una fede chiara, secondo il Credo della Chiesa, viene spesso etichettato come fondamentalismo. Mentre il relativismo, cioè il lasciarsi portare «qua e là da qualsiasi vento di dottrina», appare come l'unico atteggiamento all'altezza dei tempi odierni".
Ratzinger in quell'occasione parlò di una "dittatura del relativismo", "che non riconosce nulla come definitivo e che lascia come ultima misura solo il proprio io e le sue voglie".

La terza parte del "Segreto" di Fatima



Rappresentazione del "Terzo Segreto"

Il cosiddetto "Terzo Segreto", che papa Wojtyla ha voluto che venisse rivelato nel 2000, secondo l'interpretazione ufficiale della Santa Sede riguardava le persecuzioni del XX secolo alla Chiesa e al Santo Padre. Il Cardinale Ratzinger nel suo commento teologico al messaggio di Fatima, a questo proposito scriveva che nel "Segreto" la via della Chiesa viene descritta come "una Via Crucis, come un cammino in un tempo di violenza, di distruzioni e di persecuzioni. Si può trovare raffigurata in questa immagine la storia di un intero secolo [...] nella visione noi possiamo riconoscere il secolo trascorso come secolo dei martiri, come secolo delle sofferenze e delle persecuzioni della Chiesa, come il secolo delle guerre mondiali e di molte guerre locali, che ne hanno riempito tutta la seconda metà ed hanno fatto sperimentare nuove forme di crudeltà. Nello «specchio» di questa visione vediamo passare i testimoni della fede di decenni".
In questa terza parte del Segreto si parla in particolare di un "Vescovo vestito di Bianco" che Suor Lucia ritenne essere il Santo Padre. In questa figura di vescovo vestito di bianco, Ratzinger vi vede tutti i papi che hanno occupato il Soglio di Pietro nel corso del XX secolo, fino a Giovanni Paolo II che rischiò di morire nell'attentato del 1981: "Nel suo faticoso salire sulla montagna possiamo senza dubbio trovare richiamati insieme diversi Papi, che cominciando da Pio X fino all'attuale Papa hanno condiviso le sofferenze di questo secolo e si sono sforzati di procedere in mezzo ad esse sulla via che porta alla croce. Nella visione anche il Papa viene ucciso sulla strada dei martiri. Non doveva il Santo Padre, quando dopo l'attentato del 13 maggio 1981 si fece portare il testo della terza parte del Segreto, riconoscervi il suo proprio destino?".
Ma se è vero che il "Terzo Segreto" riguarda i martiri cristiani e i pontefici del XX secolo, non possiamo tuttavia escludere che l'arco temporale che esso abbraccia non sia limitato solo al secolo scorso. Fu lo stesso Ratzinger, ormai Papa Benedetto XVI, a sostenere la possibilità che esso abbracci anche il presente e il futuro, quando proprio a Fatima affermò: "Si illuderebbe chi pensasse che la missione profetica di Fatima sia conclusa", nel segreto "oltre questa grande visione della sofferenza del Papa, che possiamo in prima istanza riferire a Papa Giovanni Paolo II, sono indicate realtà del futuro della Chiesa che man mano si sviluppano e si mostrano" (Fatima, 11 maggio 2010).
Non dobbiamo per altro dimenticare che dalle rivelazioni di diversi mistici del passato e del presente appare chiaro che prima dell'Era di Pace (che come abbiamo visto è stata profetizzata anche a Fatima ["...sarà concesso al mondo un periodo di pace"] e che - è evidente - non si è ancora

realizzata) dovrebbero esserci altre e ben più gravi persecuzioni alla Chiesa, e in alcune di queste rivelazioni si afferma persino che ci sarà in futuro un papa che, in esilio, verrà assassinato. Considerando queste rivelazioni emerge quindi la possibilità che la terza parte del "Segreto" non si sia ancora compiuta in maniera definitiva e completa: la morte del "Vescovo vestito di Bianco" potrebbe anche riguardare un futuro pontefice e alcune delle persecuzioni a "*Vescovi Sacerdoti, religiosi e religiose e varie persone secolari, uomini e donne di varie classi e posizioni*" vedute da Suor Lucia nella sua visione potrebbero essere ancora di là da venire.
In ogni caso Fatima - come abbiamo visto - ci insegna che abbiamo nella Madre del Signore il più potente degli intercessori, per cui il futuro non deve crearci preoccupazioni. Abbiamo visto come la Madonna, subito dopo la consacrazione della Russia al Suo Cuore Immacolato, sia intervenuta prontamente ed efficacemente per liberare quella nazione dal giogo del comunismo. Facendo tesoro delle lezioni della storia, ora siamo ben consapevoli di quanto sia importante non disattendere gli appelli e gli ammonimenti che Maria Santissima ci invia; e quella di Fatima è una lezione che andrebbe applicata anche alle tante apparizioni mariane del nostro presente, fatto salvo il dovere di un prudente discernimento personale dei singoli casi, anche alla luce del Magistero della Chiesa (tenendo debitamente conto di eventuali pronunciamenti dei vescovi o della Santa Sede). Bisogna sempre accogliere con gratitudine e filiale abbandono gli inviti della Madonna e mettere in pratica con sollecitudine i consigli e le indicazioni che ci da', per non incorrere in errori le cui conseguenze questa volta potrebbero essere davvero tragiche per tutta l'umanità. Fede e preghiera sono gli unici veri rimedi all'indolenza dei nostri dubbi e dei nostri timori verso gli appelli di Maria e l'unica difesa alle innumerevoli insidie sataniche del nostro tempo. Ratzinger - sempre nel commento al messaggio di Fatima - a questo proposito scrive: "Che qui una «mano materna» abbia deviato la pallottola mortale [diretta a Giovanni Paolo II; N.d.R.], mostra solo ancora una volta che non esiste un destino immutabile, che fede e preghiera sono potenze, che possono influire nella storia e che alla fine la preghiera è più forte dei proiettili, la fede più potente delle divisioni".

A cura di Profezie per il Terzo Millennio.

Alcuni spunti e notizie per realizzare questa pagina sono tratti dalle seguenti fonti:
"The Woman and the Dragon: Apparitions of Mary", David Michael Lindsey, Pelican Publishing Company, 2000;
"Fatima, «perestrojka» e TFP", Plinio Corrêa de Oliveira e Antonio Augusto Borelli Machado (intervista a "30 giorni", del febbraio 1990), Cristianità, n. 180-181;
"Le apparizioni di Fatima, i suoi protagonisti e la «fortuna» del messaggio nella Chiesa", Cristianità, n. 301-302;
"L'«iter» della ricezione nella Chiesa del messaggio di Fatima. Una cronologia", Cristianità, n. 313;
"Fatima: i fatti, la «fortuna» e la ricezione del messaggio nella Chiesa cattolica", Marco Invernizzi (intervento a convegno, del 13-10-2001), Cristianità, n. 313;
"Fatima in una visione d'insieme", Plinio Corrêa de Oliveira, Cristianità, n. 17-18 (1976) e 301-302 (2000);
"Alexandre de Marenches: Mikhail Gorbaciov e gli «struzzi»", Giovanni Cantoni, Cristianità, n. 178 (1990);
"Il Papa a Fatima: la profezia annuncia altre tragedie", Andrea Tornielli, Il Giornale, 14.05.2010;
"A Catechism of Church History: 2,000 Years of Faith and Tradition", Padre Robert J. Fox, Alexandra: Park Press Quality Printing, Jubilee 2000 Edition;
"Excalibur", trasmissione condotta fa Antonio Socci, in onda su Raidue il 31.01.2003.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Maggio 2005; ultimo aggiornamento: maggio 2010.

Intervista con la mistica ungherese Suor Maria Natalia Magdolna

L'articolo che vi proponiamo è tratto dalla rivista cattolica in lingua francese "Stella Maris", si tratta di un'intervista con la mistica Suor Maria Natalia Magdolna che ha per oggetto le rivelazioni sul futuro del mondo ricevute dalla religiosa ungherese.
Suor Maria Natalia, appartenente alla congregazione delle Suore del Buon Pastore di Santa Maria Maddalena in Keeskemet, nacque nelle vicinanze di Bratislava (oggi nella Repubblica slovacca) nel 1901.
La sua vita fu piena di numerose grazie soprannaturali e di un'intensa comunicazione con Dio. In particolare, la Madonna favorì Suor Maria Natalia con numerose locuzioni e visioni straordinarie.
Padre Jeno Krasznay - stimato teologo e ausiliare del vescovo Mons. Isvan Hasz -, che fu direttore spirituale di Suor Maria Natalia per qualche tempo, dopo un lungo periodo di indagini ed esami dichiarò la sua convinzione sull'autenticità delle esperienze mistiche, visioni e messaggi che la religiosa aveva ricevuto da Gesù e dalla Madonna.
Suor Maria Natalia morì in odore di santità nel 1992, all'età di 91 anni.
Vi proponiamo questo articolo per l'indubbia concordanza di contenuti con altre rivelazioni pubblicate nel nostro sito, senza voler con questo affermare certezze sull'autenticità di questo caso, per il cui giudizio finale come sempre ci rimettiamo alle Autorità Ecclesiastiche competenti.

Il mondo si convertirà

Suor Maria Natalia, religiosa ungherese, morta nell'aprile 1992, ha ricevuto importanti rivelazioni sul futuro del mondo. Un libro che racconta la sua vita e che raccoglie i principali messaggi che ha ricevuto è pubblicato dalle Editions du Parvis col titolo di "Marie, Reine victorieuse du monde" ("Maria, Regina vittoriosa del mondo"; N.d.T.).
Ho avuto la possibilità di incontrarla a Budapest. Ne ho tratto un'ottima impressione. Il suo direttore spirituale, un benedettino ungherese, che parla correntemente il francese, era venuto a trovarci nei nostri uffici a Hauteville.
Il 2 febbraio 1991, un amico, il dott. Molnar, l'ha intervistata, ecco il resoconto:

André Castella

Suor Maria Natalia: Ringrazio Gesù per essere stata battezzata il 2 febbraio 1901, festa della Candelora, e di essere stata consacrata quel giorno alla mia Madre celeste, la Regina vittoriosa del mondo. Sono felice di essere stata incaricata di annunciare che prima del Giudizio finale e del Regno definitivo di Dio fra il suoi eletti, la terra, ricolma di malvagità, sarà trasformata in un mondo di felicità umana.
La Santa Vergine renderà felici gli abitanti della terra, conformemente ad una decisione della Bontà divina. Da Dio può venire soltanto ciò che è conforme alla Sua essenza: felicità, gioia, amore. Egli ridonerà ciò che l'uomo aveva prima del peccato originale e che da allora ha perso. Questa grazia, Dio l'ha riposta nelle mani della Regina vittoriosa del mondo ma è destinata al mondo intero. Malgrado tutte le apparenze contrarie ed il suo attuale successo, seducente e diabolico, Satana subirà una sconfitta. Solo il Padre del Cielo ne conosce la data.
Satana scomparirà assieme alle sue conquiste e ai suoi piani. La luce di Lucifero è falsa, il suo splendore è artificiale. La malvagità di Satana non può superare la bontà infinita di Dio.
La grazia funziona in maniera misteriosa. Prego in unione con Gesù sia in favore di ogni essere umano in particolare che per il mondo intero. La grazia ci trasforma in un istante, d'un sol colpo. La

grazia è un miracolo di Dio, Egli ci tocca con la propria infinita grazia. Con l'irruzione della grazia celeste anche il peccato più grave si trasforma in cenere. Fintanto che non ci mettiamo in ginocchio sulla cenere della nostra miseria, noi non possiamo vedere giungere l'ora della misericordia divina e non sentiamo la Madonna e "gli angeli" che ci avvertono: "Convertitevi! Il tempo della purificazione di questo mondo è sempre più vicino".

- Si potranno sentire gli effetti di questa grazia straordinaria?
- Sì. Fino alla nostra epoca il Cielo non aveva mai donato una grazia così nuova e così misteriosa; non c'è ancora stato un dono dall'aldilà che, nella sua sovrabbondanza, abbia potuto distruggere tutti i peccati e tutte le situazioni che conducono al peccato. Presto, il male sarà distrutto nel malfattore, il peccato sarà distrutto nel peccatore. La gelosia sarà distrutta nel geloso. Saremo quasi senza peccato in questa epoca che è stata definita "era gloriosa mariana".
Quest'epoca felice durerà quaranta, cinquanta anni o molto di più. Grazie a Dio, l'uomo sarà ricolmato di nuovi miracoli, di nuove grazie, della santità di Dio. La nostra natura incline al male sarà una natura incline al bene. Per un certo tempo, Satana sarà incatenato. Per un certo tempo, il male che si trova nell'uomo cesserà, come se Gesù abitasse in noi.
L'effusione di questa grazia si manifesterà senza rumore. Tutto e tutti ne saranno ricolmati.

- Possiamo dire con San Giovanni che Dio è amore?
- Ma certo! Dio è amore. Io so che presto dovrò lasciare questa vita terrena. Nel momento del mio "a Dio" al mondo vedo le cose nella loro intera semplicità. Mi aggrappo alla forza della semplicità: Dio mi basta. L'amore mi basta, poiché Dio è amore e l'amore è Dio. In quasi ogni goccia del mio sangue c'è qualcosa che è in rapporto con Lui.

- Si può sperare in giorni migliori senza un intervento divino?
- In una visione ho visto la misericordia infinita di Dio riportare la terra in uno stato di pace, in una beatitudine senza timore. Quale che sia lo sforzo dell'uomo per conoscere il futuro, per sondare il come della sua vita, il futuro resterà nascosto ai suoi occhi. Non deve essere quindi la curiosità a spingerci ad agire.
Mi prostro dinanzi alla grandezza temibile di Dio. Fremo all'ascolto della voce beatificante di Dio: "Possederete il Cielo e la terra".
Il Padre onnipotente sa tutto ed utilizza tutto per il nostro bene. Dobbiamo sempre pensare che siamo fratelli e sorelle di Gesù, dunque figli della Madre immacolata. In questo momento è questo che deve importarci, noi i figli di Maria.
La grazia ci dà un impulso così potente che mi piacerebbe [...] salire sull'albero più alto per gridare ad alta voce: "Restate fra le braccia di vostra Madre e non temete nulla, poiché, grazie alla misericordia divina, la vita non conduce né alla perdizione né al nulla".
So che cose terribili avvengono attualmente nel mondo. Senza nostro Signore Gesù Cristo siamo senza speranza, tutto è vano. Preghiamo ora con il maggior numero di persone e con quanta più convinzione possibile: "Nostra dolce Madre, nostra cara Madre immacolata, vieni, prega con noi!".
Dobbiamo pregare per ottenere la grazia della consolazione e della forza, poiché viviamo tramite la grazia. Preghiamo affinché percepiamo, sentiamo le grazie che ci vengono concesse, poiché la grazia che è percepita, sentita, genera nuove grazie. La grazia che è riconosciuta provoca l'espressione della nostra gratitudine.

- Quando accadrà tutto ciò?
- Siamo in attesa di una nuova epoca la cui promessa è: Pace!
Ma questa pace non è ancora arrivata. Molti vengono da me ed altri mi scrivono per chiedermi: "Ci dica, sorella, quando accadrà tutto ciò?". Come posso rispondere quando neppure io lo so? Ponete dunque la vostra domanda direttamente a Dio! Comprendo la gente del 1991. San Pietro pose anche lui al Signore domande azzardate e curiose. Gesù gli predisse la distruzione del tempio di

Gerusalemme, di cui "non resterà pietra su pietra", ma non gli annunciò la data, né l'anno in cui ciò sarebbe avvenuto.
Per quanto riguarda la parusia, Gesù segnalò soltanto che ci sarebbero stati alcuni segni che si sarebbero moltiplicati e sarebbero stati visibili all'approssimarsi di quest'evento. Ed ha messo in guardia i suoi Apostoli contro i falsi profeti, i falsi messia...
L'ateismo comunista nel 1917 promise l'unione rivoluzionaria dei popoli. Lenin, Stalin si sono impegnati a schiacciare l'opera della Redenzione e a creare sulla terra un paradiso terrestre. Satana ha utilizzato l'ateismo, e lo utilizza ancora, per ingannare e affascinare l'umanità. Cosa ne è stato del comunismo e che ne sarà presto dell'ateismo?
Il maligno ha voluto creare l'unità per la quale Gesù ha supplicato suo Padre nella sua preghiera sacerdotale. È soltanto la grazia salvifica del Salvatore che unirà ciò che ancora oggi si oppone. Riceveremo grazie tali che potremo migliorarci e vivere quasi senza peccare.
La grazia della vittoria è stata riposta nelle mani della Regina vittoriosa del mondo. Il mondo tuttavia non ha ancora gustato i favori promessi dal Padre, contro i quali Satana per altro si accanisce con veemenza.
Affermo che anche in questa situazione molto, molto grave, la misericordia divina non mira certo alla distruzione o alla sofferenza e soprattutto all'annientamento.

- *Cosa vuole dirci, sorella, per concludere?*
- Non dimenticate chi è vostra madre. Non dimenticate di chi voi siete figli. Pregate per quelli che sono sotto il potere del nemico. Chiedete al Signore di darvi la grazia in misura sufficiente perché possiate essere capaci di vincere il male.
La grazia agisce in silenzio. Quando siamo in stato di grazia, Dio ci sorride. Il Signore è molto contento quando ci rendiamo conto che Egli agisce in noi.
La Madonna è sopra di noi. Attende con tutti i suoi angeli, pronti ad eseguire la volontà divina. La Parola di Dio deve diventare realtà. Il Padre ha dato la terra in dono all'uomo. Dopo il peccato originale, l'umanità non gode più della pace paradisiaca. Ma la promessa di un'umanità pacificata e che vive in conformità con il piano del Creatore non può restare sepolta: un giorno dovrà divenire realtà e vita, e ciò non soltanto nell'aldilà ma già in questo mondo.

- *Grazie, Suor Maria Natalia.*

Dall'articolo "Le monde va se convertir", Stella Maris n. 413, Aprile 2005

Traduzione a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Luglio 2005; ultimo aggiornamento: marzo 2019.

L'APOCALISSE COMMENTATA DA DON DOLINDO RUOTOLO

L'ordine degli avvenimenti annunziati nell'Apocalisse

CAPITOLO XI

Per procedere avanti in questo misterioso capitolo e in quelli che seguono, è necessario richiamare alla mente l'ordine e la tessitura del Sacro Libro. Questo sguardo generale e sintetico su tutto l'argomento che tratta ci orienterà nel cammino. Lo riportiamo come ce lo presenta L'A Lapide (Vol. XIX, pag. 767): Nei primi tre capitoli ci sono correzioni istruzioni e ammonimenti alle sette Chiese dell'Asia. Poi si propone il libro, l'Apocalisse, segnato da sette sigilli, e questi sigilli si aprono sino al capitolo XI. Questi suggelli contengono ciò che dovrà avvenire alla Chiesa sino alla fine del mondo, e principalmente i castighi e i prodigi, precedenti l'anticristo e l'estremo giudizio.
Dal capitolo XI alla fine, aperti già i suggelli, si narrano le visioni e le predizioni che riguardano l'anticristo, il giudizio universale e la gloria dei Beati.
Da questo prospetto sintetico vediamo che i capitoli che seguono riguardano l'anticristo. Il capitolo XI che stiamo meditando è centrale, diciamo cosi, e sta tra le due parti principali del libro. Esso contiene un grande mistero, come abbiamo visto, e annunzia una prima formidabile lotta contro la Chiesa, e un primo grande trionfo suo contro i suoi nemici, al tempo nel quale, dopo una guerra sterminatrice, i figli suoi saranno bene distinti e separati dal mondo, e i due testimoni, il Papa e il Re dell'Amore, avranno trionfato dei perversi.
Siccome tutti i Padri veggono in questi due testimoni Enoc ed Elia, che verranno alla fine del mondo a combattere contro l'anticristo, volendo noi attenerci sempre a quello che è insegnato dai Padri, abbiamo logicamente riconosciuto nel Sacro Testo che riguarda i due testimoni, un'anticipazione di quello che avverrà ai tempi dell'anticristo. È evidente dal fatto che dell'anticristo si parla solo dopo. Il Signore annunzia dopo la grande guerra due testimoni che dovranno dare alla Chiesa un primo grande trionfo, per il quale Essa raccoglierà i suoi figli, li distinguerà nettamente dal mondo, e preparerà la generazione dei Santi che dovranno sostenere l'ultima lotta che Essa subirà da Satana e dal mondo, ossia la lotta dell'anticristo.
Siccome, secondo il pensiero dei Padri, nel tempo dell'anticristo verranno due testimoni a combatterlo, Enoc ed Elia, è chiaro che i due testimoni del primo trionfo della Chiesa sono figura di Enoc ed Elia che verranno alla fine del mondo, al tempo dell'anticristo. Di questo tempo calamitoso il Sacro Testo ci parla in seguito, e quindi quello che dice qui dei due testimoni è un'anticipazione. Solo così può conciliarsi il Sacro Testo con l'interpretazione unanime dei Padri, che, secondo il precetto della Chiesa, dobbiamo seguire.
L'Angelo che si pose ritto sul mare e sulla terra, e aveva in mano il libricino, disse a S. Giovanni che *nei giorni della voce del settimo Angelo, quando comincerà a dar fiato alla tromba* [Quando comincerà, dunque non sarà un periodo breve o un solo avvenimento, ma una serie di anni e forse di secoli nei quali *si compirà il mistero di Dio*. In questi anni o secoli gli avvenimenti saranno come la continuazione del suono della settima tromba], *sarà compiuto il mistero di Dio* (X, 7), ossia il trionfo finale della Chiesa e il Regno eterno del Signore in Essa; in questo capitolo che meditiamo, al verso 15 è detto che *il settimo Angelo diede fiato alla tromba,* e che al suo suono *si alzarono grandi voci nel cielo che dicevano: Il regno di questo mondo è diventato del Signor nostro e del suo Cristo, ed Egli regnerà per i secoli dei secoli.* A queste voci seguirono le adorazioni e i

ringraziamenti dei ventiquattro seniori, perché il Signore *aveva cominciato a regnare,* e perché *era venuto il momento per i morti di essere giudicati, e di sterminare coloro che corruppero la terra.*
Queste parole di applauso e ciò che disse l'Angelo che posò sul mare e sulla terra farebbero supporre che appena suonata la settima tromba *si fosse compiuto il mistero di Dio.* Invece, subito dopo, nei capitoli seguenti, si parla di sette portenti, e poi dell'anticristo, e delle sette coppe dell'ira del Signore, cioè degli ultimi grandi flagelli che colpiranno la terra prima del giudizio finale. È dunque chiarissimo che in questo capitolo si parla di un primo trionfo della Chiesa *su questa terra,* nella quale *il regno di questo mondo diventerà del Signor nostro e del suo Cristo,* e che questo trionfo è figura del trionfo finale ed eterno, come i due testimoni che ne sono strumento sono figura di Enoc e di Elia che saranno strumenti del secondo e finale trionfo.
Questo mistero di due avvenimenti, dei quali l'uno è figura e annunzio dell'altro, non è una confusione, come a prima vista potrebbe apparire, ma indica chiaramente due periodi della vita della Chiesa, uno che si chiude con un trionfo visibile *sulla terra* [qui Don Dolindo sembra riferirsi alla cosiddetta Era di Pace; N.d.R.], ed un altro che comincia da questo trionfo, culmina in una nuova corruzione delle genti e nell'anticristo, ha la sua crisi nei nuovi tremendi castighi che colpiscono la terra, e finisce con la resurrezione dei morti, il giudizio finale, il trionfo eterno di Gesù Cristo e della Chiesa, e la gloria dei Beati.
Quando i due testimoni, risorti dalla morte, furono chiamati al Cielo e vi ascesero in una nube e quando *la decima parte della città santa cadde e vi perirono settemila uomini,* è detto nel Sacro Testo che *quelli che restarono furono spaventati e diedero gloria al Dio del Cielo.* Subito dopo è soggiunto che *il secondo guai è passato, ed ecco che viene il terzo guai,* evidentemente il suono della tromba del settimo Angelo. Intanto quando *il settimo Angelo diede fiato alla tromba* non segui un *guai* immediatamente, come sarebbe stato logico aspettarsi, ma *si alzarono grandi voci nel cielo che dicevano: Il regno di questo mondo è diventato dei Signore nostro e del suo Cristo, ed Egli regnerà per i secoli dei secoli.* A queste voci di esultanza i ventiquattro seniori si prostrarono per adorare e ringraziare Dio che, facendo uso della sua grande potenza, *aveva cominciato a regnare.* Adorando e ringraziando essi annunziarono il prossimo giudizio universale, e al loro annunzio *si apri il Tempio di Dio nel Cielo, e apparve l'Arca della sua alleanza nel suo Tempio, e seguirono folgori, gridi, terremoto e molta grandine.*
Che cosa significa tutto questo?
È una conferma dei due periodi di trionfo di Dio e della Chiesa, dei quali abbiamo ora fatto cenno. Quelli che sopravvissero alla rovina della decima parte della città santa *furono spaventati e diedero gloria al Dio del Cielo.* Dunque dopo il trionfo dei due testimoni vi sarà un grande movimento di conversione a Dio, da parte degli uomini scampati non solo alla rovina della santa città, ma ai flagelli del primo e secondo *guai.* Questo movimento di conversione riguarda non la fine del mondo, ma la fine del sesto periodo della vita della Chiesa; non segue al trionfo di Enoc e di Elia, ma al trionfo dei due testimoni che ne sono figura, cioè al Papa e al Re dell'Amore [qui è ipotizzabile un parallelismo con il Papa Santo e il Grande Monarca di cui parlano tanti santi e mistici nelle loro rivelazioni; N.d.R.].
Nel tempo nel quale Roma sarà conculcata dalle genti perverse per tre anni e mezzo, essi compiranno il loro apostolato prodigioso; poi saranno vinti dai perversi e *uccisi,* o fisicamente, o moralmente con la loro degradazione ordinata dai perversi medesimi. Per un prodigio divino, dopo *tre giorni e mezzo,* o presi letteralmente, o presi per un periodo breve [Il *sette* rappresenta nella Scrittura il numero perfetto, e quindi un periodo lungo e completo di tempo; la metà di sette, tre e mezzo, rappresenta quindi un periodo breve e incompleto. Non c'è alcuna difficoltà però, nel caso nostro, a prendere letteralmente il numero dei tre giorni e mezzo nei quali i due testimoni appariranno vinti e sopraffatti] essi *risorgeranno* alla vita e alla loro dignità; alla vita, se realmente uccisi, alla loro dignità e al loro prestigio se solo abbattuti ed esclusi.

Un flagello di Dio, particolare per la città santa, nella quale si consumerà il delitto della lotta contro i due testimoni, scuoterà le anime traviate per l'apostasia, ed esse spaventate dal castigo, *daranno gloria al Dio del Cielo,* riconoscendolo e convertendosi a Lui.
Intanto il settimo Angelo comincerà *a dar fiato alla tromba,* cioè comincerà il settimo periodo della vita della Chiesa. Il trionfo dei due testimoni e la conversione delle genti al Signore sarà fine del sesto periodo e principio del settimo, e per questo, invece di seguire immediatamente il terzo *guai,* segue l'applauso di riconoscenza del Cielo per il primo trionfo di Dio e della Chiesa sulla terra: *Il regno di questo mondo è diventato del Signor nostro e del suo Cristo.*
Questo regno di amore verrà per preparare le anime all'ultima grande lotta che la Chiesa avrà dall'anticristo nel settimo periodo della vita di lei, e per questo i ventiquattro seniori, ringraziando Dio del primo trionfo, e vedendo lontano la finale apostasia delle nazioni *adirate* contro Dio, annunziano anche la resurrezione dei morti, il giudizio universale e l'apparizione dell'Arca di Dio nel Tempio della sua gloria, cioè della gloriosa Umanità del Redentore, *tra folgori, gridi, terremoto e molta grandine,* ossia tra lo sconvolgimento della terra.
Questa serie cosi complessa, e, nello stesso tempo, cosi logica, ordinata e chiara di avvenimenti ci fa capire ancora una volta quanto è misterioso il parlare di Dio, che ha tutto presente, e non può non parlare che come Colui che ha tutto presente. Noi, piccoli atomi, non possiamo fare altro innanzi a Lui, eterna Trinità, Potenza, Sapienza ed Amore, che adorare, ringraziare e pregare. In mezzo al fluttuare dei secoli, siamo come un piccolo fuscello di paglia travolto dalle onde del tumultuoso oceano, e come possiamo presumere di elevarci a giudici di Dio?
Umiliamoci, umiliamoci, e facciamo tesoro della piccola particella di tempo che ci è concessa per operare il bene. Siamo appena come un atomo di un immenso monte, una cellula d'un colossale albero, e non possiamo noi valutare e tanto meno criticare le profonde ragioni per le quali Dio vuole o permette tanti avvenimenti nella vita dei secoli e in quella della Chiesa.
Egli solo sa quello che è giusto, santo e armonico in questa vita, per la sua gloria e per il bene e l'eterna felicità delle sue creature. Sappiamo che è infinita Sapienza ed infinito Amore, e dobbiamo confidare in Lui ed abbandonarci al suo amore. Abituiamoci ad umiliarci profondamente innanzi a Dio con sentimenti di grande fiducia e di grande amore. È così dolce il sentirsi nelle mani dell'Onnipotente, è così rassicurante il sentirsi affidati alla sua Sapienza e al suo Amore. Che importa che non giungiamo a comprendere tutto ciò che Egli dispone o permette nel mondo? Ci basti unirci alla sua volontà come un bimbo si unisce a quella dei suoi genitori, affidandosi completamente a loro.

Da "*La Sacra Scrittura - L'Apocalisse*" di Don Dolindo Ruotolo, pagg. 312-316 (pubblicato nel 1974 con Imprimatur di Mons. Vittorio. M. Costantini, Vescovo di Sessa Aurunca)

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Maggio 2006

L'APOCALISSE COMMENTATA DA DON DOLINDO RUOTOLO

Il ruolo di Maria, Donna vestita di Sole, negli Ultimi Tempi

CAPITOLO XII

La donna vestita di sole coronata di dodici stelle, e con la luna sotto i piedi.

[...] La medaglia miracolosa, Lourdes, Fatima, hanno mostrato alle anime il grande portento di Dio, Maria SS. Immacolata, la donna vestita di sole e coronata di stelle per eccellenza. Il giorno di Dio si avanza a grandi passi, ma l'aurora di questo giorno mentre ha zone di luce, ha anche zone di caligine e di tenebre, come le ha l'aurora del giorno terreno.

Non possiamo perciò terminare questo capitolo senza fermarci a considerare almeno per poco Maria SS., grande portento di Dio, e donna vestita di sole e coronata di stelle. *Non credi tu* dice S. Bernardo, *che Maria è la donna vestita di sole? Essa è vestita di sole perché penetrò l'abisso profondissimo della divina Sapienza oltre ogni immaginazione.* I profeti *furono semplicemente purificati nelle loro labbra dal fuoco celeste, ma Maria meritò di esserne da ogni parte avvolta e come chiusa.* Essa è un grande portento, perché, come dice S. Bonaventura, *Essa è colei, più grande della quale Dio non avrebbe potuto creare. Avrebbe potuto fare un mondo più grande, un cielo più grande, ma non avrebbe potuto fare una madre più grande della Madre di Dio.* È questa maternità divina che la riveste di sole, e perciò S. Bernardo rivolto alla Vergine SS. esclama: *In te rimane* Gesù Cristo *che è sole, e tu in Lui. Tu lo rivesti e sei vestita da Lui. Lo rivesti della sostanza della carne, ed Egli ti veste della gloria della sua maestà. Riveste il sole con la nube e tu stessa sei vestita dal sole.*

Maria SS. ha sotto i piedi la luna perché è dominatrice dei tempi, e tutte le età la chiamano beata; è coronata di stelle perché rifulge delle grazie degli Angeli, degli Apostoli e dei Santi in altissimo grado, ed è tutta illuminata dai suoi incomparabili privilegi e dalle sue virtù. Rifulgono in Lei la fede, la speranza, la carità, la religione, l'umiltà, la verginità, la fortezza, la povertà, la carità fraterna, l'obbedienza, la misericordia e la modestia, ed Essa rifulge, come dice S. Bernardo *nella sua concezione* immacolata, *nell'angelico saluto, nella infusione dello Spirito Santo, nella divina maternità, nella incomparabile verginità, nella fecondità senza corruzione, nella gravidanza divina senza gravame alcuno, nel parto senza dolore, nel pudore dolcissimo, nell'umiltà devotissima, nella grandezza della fede, nel martirio del cuore.*

Maria SS. è la madre della Chiesa, e genera continuamente i figli della grazia, il Corpo mistico di Gesù Cristo, come ne generò il Corpo reale. Essa è quindi la donna vestita di sole che *si travaglia per dare alla luce* i figli di Dio, e che combatte contro il dragone infernale perché sia tutelata la loro vita soprannaturale. Essa sostiene la Chiesa nei suoi combattimenti più aspri, e si leva trionfante nel cielo con fulgori di gloria novella, ogni volta che dall'inferno si levano contro la Chiesa novelle insidie. Il suo travaglio non è dolore di parto materiale ma è sollecitudine materna, amorosissima, per la quale essa diventa quasi novellamente pellegrina sulla terra, discende a noi, si mostra nel cielo della Chiesa nei fulgori della sua immacolata grandezza, e porta una novella vita alle anime disorientate, generando novellamente quasi il Corpo mistico del Redentore.

Questa sublime maternità di Maria si afferma specialmente quando il dragone infernale *trae con la sua coda la terza parte delle stelle del cielo,* cioè quando con le sue insidie disorienta quelli che debbono insegnare nella Chiesa la verità e debbono rifulgere nel suo cielo come stelle che orientano il cammino delle anime.

Maria si manifesta nei periodi delle più pericolose eresie

Nell'epoca delle più pericolose eresie Maria si manifesta, scende novellamente in terra, illumina la Chiesa di novello splendore di fede, ed è veramente per Essa la donna vestita di sole.

Non esitiamo perciò a confermare che *la donna vestita di sole* vista da S. Giovanni immediatamente prima della lotta dell'anticristo, rappresenti anche nel senso letterale Maria SS. rifulgente nella Chiesa di novello splendore per generare a Dio gli ultimi Santi, forti nella maschia loro fede, e opporli alla tremenda marea di errori e d'iniquità che l'anticristo lancerà nelle nazioni, provocando in esse un'apostasia più piena. La Chiesa supererà la lotta terribile per Maria, e rifulgerà di fede e dell'altissima sapienza dei suoi novelli apostoli per Maria; sarà donna vestita di sole e coronata di stelle, e avrà sotto i piedi il mondo materiale e temporale, perché Maria rifulgerà in essa nello splendore della sua divina maternità, nella luce dei suoi privilegi e nella corona che la sublimò Regina del cielo e della terra nella sua assunzione.

Forse sarà proprio la definizione dommatica della sua gloriosa assunzione al cielo che la farà apparire al mondo in una gloria novella, proprio quando l'inferno starà per scatenarsi contro la Chiesa per l'ultima lotta. Forse sarà anche, contemporaneamente, qualche novella manifestazione di Maria, precedente o seguente la definizione della Chiesa, come avvenne per l'Immacolato Concepimento. Certo Maria, Madre vera della Chiesa, e non Madre per modo di dire, Madre costituita da Gesù Cristo morente, fu per Essa la donna vestita di sole a cominciare dal Cenacolo, quando lo Spirito Santo discendendo sugli Apostoli costituì la Chiesa nella sua vita soprannaturale anche allora, in maniera mirabile.

Maria fu la donna *vestita di sole,* per la grazia dello Spirito Santo che tutta l'arricchì, *coronata di dodici stelle* per gli Apostoli che le stanno intorno, e avente la luna sotto i piedi perché dominava in quel momento i tempi del mondo, segnando con le sue materne cure quelli di Dio; anche allora la Chiesa fu ugualmente vestita di sole per la grazia dello Spirito Santo, coronata di dodici stelle per gli Apostoli che ne erano lo splendore, e che dovevano propagarne la dottrina, e avente la luna sotto i piedi perché dominatrice dei tempi e delle vicende terrene; anche allora Maria e la Chiesa formavano un unico simbolo e un'unica visione di maternità amorosissima, un'unica forza opposta alle forze dell'inferno. Sempre cosi fu nei secoli, ed è logico supporre anzi credere che così sarà al chiudersi della vita della Chiesa su questa terra.

Dal Cenacolo la Chiesa mosse per le prime battaglie del suo mortale cammino con Maria e per Maria, vestita di sole, coronata di dodici stelle e dominante i tempi; con Maria e per Maria giungerà al traguardo dei secoli per l'ultima lotta e per l'ultimo trionfo, che si muterà in trionfo eterno. Sarà vestita di sole per le grazie che la inonderanno, e per la grande fede che tutta l'animerà; sarà coronata di dodici stelle, perché una, apostolica e cattolica, non avrà perduto alcuna delle sue note, tutta santa per la vita ricevuta da Maria e per Maria attraverso gli Apostoli. Avrà sotto i piedi le misere e mutabili cose del tempo, figurate dalla luna, e darà a Dio integro, forte e santo il popolo dell'eterno trionfo. Maria sarà con lei in una maniera tanto piena e grande, che la Chiesa sarà Mariana, per cosi dire, vivendo di Gesù e per Gesù nella gloria e nella maternità di Maria.

Maria sarà glorificata in maniera singolarissima proprio quando « maestri » e « dottori » cadranno in diabolici errori

Questa ultima e straordinaria manifestazione della gloria e della potenza di Maria avverrà proprio quando l'infernale dragone *trarrà con la coda la terza parte delle stelle del cielo, e le precipiterà sulla terra.* Stelle del cielo che cantano la divina gloria sono i dottori, secondo lo spirito liturgico della Chiesa, poiché essi rifulgono nel firmamento spirituale, lo illuminano come tremule luci, per la limitazione del pensiero umano, e cantano le grandezze di Dio come le stelle, perché con la loro

dottrina ne mostrano e ne fanno intuire la magnificenza. Queste stelle sono tratte dal cielo della soprannaturale dottrina, quando satana con le insidie della falsa scienza, del modernismo, della critica, del razionalismo e dello scientificismo *li precipita sulla terra* facendo loro vedere le cose da un punto di vista unicamente terreno, inaridendone lo spirito, e facendoli precipitare in mille errori.
Maria, debellatrice di tutte le eresie, sarà glorificata nella Chiesa in maniera singolarissima proprio quando i suoi maestri e dottori saranno maggiormente disorientati dallo spirito satanico, e cadranno in molti insidiosissimi errori, lusingandosi di portare nell'insegnamento della Chiesa una nota di modernità e di scienza, che viceversa sarà una nota di materialità tutta terrena, che sfigurerà gl'ineffabili tesori della dottrina della Chiesa.
Questo tristissimo ed esiziale fenomeno lo abbiamo già visto col modernismo, il razionalismo e lo scientificismo, e dolorosamente lo vediamo crescere e non diminuire per opera di pochi orgogliosi, che, gonfi della loro effimera erudizione o dottrina, svalutano col più balordo dei disprezzi tutto quello che i veri luminari della Chiesa, i Padri e i Santi Dottori, hanno insegnato nel corso dei secoli. Questa insidiosa eresia, somma e colmo di tutte le eresie, sarà debellata completamente quando Maria sarà glorificata novellamente nella Chiesa, e quando la devozione verso di Lei assunta in Cielo riporterà novellamente nel cielo e nel fulgore soprannaturale le profumate dottrine. Maria allora, in mezzo alla generale apostasia, genererà novellamente Gesù Cristo nelle anime, e promulgherà il regno del suo trionfante amore nel regno della propria regalità materna.
Questo noi lo invochiamo con calde preghiere, e lo aspettiamo con fervida attesa, poiché è innegabile che, come disse già fin dal 1929 Pio XI, *si scorgono segni di un vero orientamento nell'esegesi biblica moderna,* disorientamento che oggi è immensamente cresciuto, e che è stato ed è la vera ed ultima causa del decadimento cristiano. Solo Maria può vincere questa terribile insidia dell'inferno, e solo Maria la vincerà in una novella gloria che la mostrerà nella Chiesa vestita del sole dell'eterna sua gloria, e coronata delle stelle della sua materna regalità, forse precisamente nella definizione dommatica della sua assunzione al cielo.
L'ordine stesso col quale S. Giovanni predice gli avvenimenti futuri rafforza questa grande speranza, che è la speranza della Chiesa: si apre il settimo sigillo, e il suono delle trombe di sette Angeli annunzia le tribolazioni che gradatamente colpiranno la terra peccatrice. Flagelli sulla terra, nel mare, nelle fonti, nel firmamento (cap. VIII). Poi flagelli più grandi: lo sconvolgimento dei popoli, le guerre terribili e sterminatrici con le misteriose cavallette e la misteriosa cavalleria (cap. IX). San Giovanni allora vede un libro ed ha ordine di farne suo nutrimento, perché possa ancora profetizzare *a molte genti, ai popoli e ai Re* (cap. X).
Questo libro misterioso che sta tra questi avvenimenti, e che è dolce ed amaro, è la parola di Dio, e sopra tutto la Sacra Scrittura, riportata alla Chiesa da un Angelo, cioè da un messaggero di Dio, perché ridiventi cibo suo. Dolcezza di sapore e amarezza di digestione e di assorbimento caratterizzano questo libro, per la gioia con la quale è ricevuto e per le amarezze della lotta che ad esso si fa quando dalla sfera privata passa nel seno della Chiesa. Il libro è divorato da S. Giovanni che rappresenta la Chiesa, sparisce divorato da una condanna della Chiesa, che nel digerirlo lo trova amaro. S. Giovanni non dice più nulla di questo libro misterioso, ma è evidente dalle profezie che seguono quello che intorno ad esso, per così dire, si centralizza.
Il libro, pur essendo stato divorato, ed essendo stato trovato amaro, non è rigettato. L'amarezza della digestione passa; è assorbito, diventa vita delle anime, suscita una novella vita, ed ecco la misura del Santuario e dell'Altare, e la mancata misura dell'atrio delle genti, cioè ecco una distinzione netta tra veri cristiani e mondani, ecco preparato l'ambiente del Regno di Dio e del trionfo della Chiesa in terra, ecco i due testimoni che lo realizzano con l'attività del loro apostolato.
Suona la settima tromba, perché s'inizia così la settima epoca della vita della Chiesa. S'inizia con un trionfo, e per questo grandi voci dal Cielo e i ventiquattro seniori ringraziano Dio. Il trionfo, è evidente dal contesto, culmina nella gloriosa manifestazione dell'Arca del Testamento (cap. XI) ossia della glorificazione dell'Eucaristia, e per riflesso della glorificazione di Maria, Arca santa e immacolata che ci dette Gesù. Il Regno di Dio in terra, e il trionfo della Chiesa giungono al loro

apogeo in una glorificazione più grande di Maria, che ridonderà tutta al trionfo della Chiesa, ed ecco *la donna vestita di sole, coronata di stelle, e con la luna sotto i piedi,* ecco Maria nello splendore di una nuova corona, ed ecco la Chiesa nel fulgore di una nuova vita.
Il trionfo di Maria e quello della Chiesa servono per la generazione del Redentore nelle anime, non per una semplice parata di gloria, servono per formare il popolo maschio, il forte popolo cristiano degli ultimi tempi, ed ecco il dragone rosso che viene dall'abisso per muovere guerra a Maria ed alla Chiesa, eccolo in piena forza coi suoi satelliti.
Combatte contro S. Michele e i suoi Angeli, è vinto, è relegato interamente sulla terra, e muove per l'ultimo assalto che culminerà poi nella fine del mondo e nel giudizio universale (cap. XII).
Tutti questi avvenimenti, alcuni dei quali sono concomitanti, ci fanno volgere lo sguardo a Maria, e ci fanno sperare, anzi ci danno la sicurezza assoluta che per Lei rifulgerà novellamente sulla terra la gloria di Dio, per Lei sarà schiacciata l'eresia moderna, per Lei la Chiesa trionferà anche sulla terra.
Nel giorno del giudizio il portento di Dio, Maria, e la Chiesa, portento autentico di grazie e di misericordie, appariranno novellamente nel Cielo, Maria come Regina di gloria accanto al Re trionfante, la Chiesa come celeste Gerusalemme, sposa abbigliata per il suo diletto. Tutta l'umanità vedrà la donna, la Signora, la Regina vestita di sole, del Sole Divino che in Lei s'incarnò, e vedrà in lei la suprema bellezza della Chiesa, poiché Essa ne fu il modello più completo e la Madre; Essa fu la città di Dio, città tutta santa, il cui Tempio fu il suo Cuore Immacolato e la sua anima benedetta e santissima. Ci sarà anche il dragone, ma definitivamente schiacciato sotto i piedi di Lei; il tempo e i secoli passati saranno come lo sgabello della sua gloria, come pallida luna sulla quale Essa s'innalzerà, Essa che sarà tutta ammantata dal Sole Eterno. La storia dell'umanità chiuderà così il suo circolo, i cui estremi si toccheranno, poiché cominciò nell'Eden con la donna e il dragone che la vinse, e terminerà con Maria e il dragone sconfitto da lei.

Da "*La Sacra Scrittura - L'Apocalisse*" di Don Dolindo Ruotolo, pagg. 365-371 (pubblicato nel 1974 con Imprimatur di Mons. Vittorio. M. Costantini, Vescovo di Sessa Aurunca)

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Ottobre 2006

L'APOCALISSE COMMENTATA DA DON DOLINDO RUOTOLO

L'immagine e il marchio della Bestia

CAPITOLO XIII

Il cinema...

Tra i mezzi di seduzione per far ritornare sulla terra il regno del male, il Sacro Testo ne indica uno con queste parole: - *E sedusse gli abitanti della terra con prodigi che le fu dato di operare innanzi alla bestia, dicendo agli abitanti della terra di fare un'immagine della bestia che fu piagata di spada e riprese vita. E le fu dato di dare spirito all'immagine della bestia,* sicché l'immagine *della bestia parlasse, e di fare che quanti non avessero adorato l'immagine della bestia fossero uccisi.*

I prodigi della scienza apostata sono quelli che inducono gli uomini a non credere più al soprannaturale. Tante scoperte moderne che avrebbero potuto e dovuto avvicinare a Dio l'anima umana, sono servite quasi totalitariamente a far risorgere il regno del male, e a far rinascere l'idolatria fino al culto e all'adorazione della macchina, come è avvenuto in Russia. Ma quella scoperta che più ha influito sulla seduzione delle anime, è stato il cinematografo, *immagine vera della bestia che fu piagata di spada e riprese la vita,* sintesi cioè di ogni male e corruzione, espressa per immagini, nella proiezione delle pellicole, le quali sembrano *avere spirito* perché si muovono, e parlano come se fossero viventi [N.d.R.: Don Dolindo ha scritto questo commento negli anni '40, quando la televisione era ancora sconosciuta. La televisione può essere considerata in un certo senso l'erede naturale del cinema, per cui è ragionevole estendere le considerazioni di Don Dolindo anche a questo medium moderno. Del resto, se qui viene detto del cinema degli anni '40 che è "immagine vera della bestia" non è difficile immaginare quale giudizio il sacerdote napoletano esprimerebbe oggi sulla TV... Per estensione, adattando questo parallelismo ai giorni nostri, si potrebbe dire meglio - per non generalizzare - che l' "immagine della Bestia" è un certo uso distorto che si fa oggi dei media col quale si esaltano e promuovono stili di vita immorali e anticristiani.].

Nei cinema, viene proiettato sotto gli aspetti più seducenti il male, la corruzione e l'errore; le generazioni, dolorosissimamente, vi vengono educate con vive impressioni dalla piccola età, e praticamente *la bestia,* il male, il peccato, l'apostasia da Dio, l'idolatria della carne, della violenza, dell'orgoglio, e di tutti i vizi capitali, vera bestia *con sette teste e con dieci corna,* perché sintesi dei sette peccati mortali, e dell'opposizione della vita ai dieci comandamenti di Dio, sorge trionfante contro il bene.

Al tempo dell'anticristo questo strumento di seduzione raggiungerà eccessi spaventosi, di modo che sarà comminata persino la pena di morte contro quelli che si rifiuteranno di assistere alle proiezioni infami, sacrileghe e sommamente immorali. Non deve stupire questo, giacché abbiamo già visto in Russia le esose imposizioni fatte ai poveri prigionieri dalla barbarie bolscevica per costringerli ad assistere alle turpi proiezioni del cinema immorale e satanico.

Nel tempo della spaventosa apostasia provocata dall'anticristo in nome della scienza, sarà dato completamente il bando a tutte ciò che è cristiano, di modo che sarà fatto a tutti l'obbligo di portare un segno di apostasia o sulla fronte o nella mano destra, o di portarvi impresso il nome dell'anticristo o il numero che lo indica. Evidentemente un cattolico non potrà portare quel marchio senza dichiararsi già apostata, e allora una legge infame dichiarerà privi del diritto *di comprare e di vendere,* ossia del diritto della vita stessa quelli che non porteranno il segno dell'anticristo. Sarà

questo il colmo dell'apostasia, e S. Giovanni con un enigma determina quale sarà il nome dell'anticristo, dicendo: *Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il nome della bestia; poiché è numero di uomo, e il suo numero è seicentosessantasei.*
Gli antichi esprimevano i numeri con lettere dell'alfabeto; ora la cifra ottenuta sommando i valori numerici delle lettere che formeranno il nome dell'anticristo, darà il valore di seicentosessantasei. Non si tratta di un nome astratto, come avverte esplicitamente il Sacro Testo, ma di un nome *di uomo,* e quindi del nome dell'anticristo. Sono quasi innumerevoli le combinazioni di lettere dell'alfabeto greco che possono dare il valore seicentosessantasei, e quindi è impossibile a noi il poter congetturare il nome che avrà l'anticristo.
Alcuni interpretano il numero come un'espressione mistica di una triplice empietà; sette nella Scrittura, essi dicono, è il numero che indica la perfezione, otto è il numero della beatitudine o della felicità, sei è il numero della deficienza e del delitto. Le lettere che formano il Nome di Gesù equivalgono a 888, quelle dell'anticristo equivalgono a 666, il numero della deficienza e del peccato. Altri identificano il nome del quale parla S. Giovanni con *Nerone, Cesare,* altri con Napoleone. ecc. Non si può dire nulla di certo, e solo quando sarà venuto l'anticristo si capirà dal valore numerico del suo nome che è proprio lui lo scellerato: lo si capirà anche dalle sue gesta, ma il nome ne darà la conferma, e metterà maggiormente in guardia i cristiani contro di lui.

Da "*La Sacra Scrittura - L'Apocalisse*" di Don Dolindo Ruotolo, pagg. 382-384 (pubblicato nel 1974 con Imprimatur di Mons. Vittorio. M. Costantini, Vescovo di Sessa Aurunca)

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Gennaio 2007

L'APOCALISSE COMMENTATA DA DON DOLINDO RUOTOLO

Il Regno dei "mille anni"

CAPITOLO XX

«Vidi poi un angelo che scendeva dal cielo con la chiave dell'Abisso e una gran catena in mano.
Afferrò il dragone, il serpente antico - cioè il diavolo, satana - e lo incatenò per mille anni; lo gettò nell'Abisso, ve lo rinchiuse e ne sigillò la porta sopra di lui, perché non seducesse più le nazioni, fino al compimento dei mille anni. Dopo questi dovrà essere sciolto per un po' di tempo.
Poi vidi alcuni troni e a quelli che vi si sedettero fu dato il potere di giudicare. Vidi anche le anime dei decapitati a causa della testimonanza di Gesù e della parola di Dio, e quanti non avevano adorato la bestia e la sua statua e non ne avevano ricevuto il marchio sulla fronte e sulla mano. Essi ripresero vita e regnarono con Cristo per mille anni; gli altri morti invece non tornarono in vita fino al compimento dei mille anni. Questa è la prima risurrezione.
Beati e santi coloro che prendon parte alla prima risurrezione. Su di loro non ha potere la seconda morte, ma saranno sacerdoti di Dio e del Cristo e regneranno con lui per mille anni.
Quando i mille anni saranno compiuti, satana verrà liberato dal suo carcere e uscirà per sedurre le nazioni ai quattro punti della terra, Gog e Magòg, per adunarli per la guerra: il loro numero sarà come la sabbia del mare.
Marciarono su tutta la superficie della terra e cinsero d'assedio l'accampamento dei santi e la città diletta. Ma un fuoco scese dal cielo e li divorò.
E il diavolo, che li aveva sedotti, fu gettato nello stagno di fuoco e zolfo, dove sono anche la bestia e il falso profeta: saranno tormentati giorno e notte per i secoli dei secoli.
Vidi poi un grande trono bianco e Colui che sedeva su di esso. Dalla sua presenza erano scomparsi la terra e il cielo senza lasciar traccia di sé.
Poi vidi i morti, grandi e piccoli, ritti davanti al trono. Furono aperti dei libri. Fu aperto anche un altro libro, quello della vita. I morti vennero giudicati in base a ciò che era scritto in quei libri, ciascuno secondo le sue opere.
Il mare restituì i morti che esso custodiva e la morte e gli inferi resero i morti da loro custoditi e ciascuno venne giudicato secondo le sue opere.
Poi la morte e gli inferi furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la seconda morte, lo stagno di fuoco. E chi non era scritto nel libro della vita fu gettato nello stagno di fuoco». (Apocalisse, capitolo XX)

L'Angelo *discese dal Cielo* in grande fulgore e trionfo; discese sulla terra perché sulla terra aveva relegato satana, discese per affrontarlo e sconfiggerlo di nuovo, affinché di nuovo avesse sentito che egli era nulla innanzi alla potenza di Dio. Ancora una volta l'Arcangelo gridava nel fulgore del suo

grande spirito: *Chi è come Dio?* Splendeva di luce ammirabile nella conoscenza e nella contemplazione di Dio, ne manifestava la gloria ed era tutto un'arcana fiamma di amore per Lui.
Discendeva con l'impeto di una folgore, sdegnato contro il male, desideroso di illuminare la terra con lo splendore della divina gloria. Era come un sole che illuminava la nostra povera valle desolata, disseminata di rovine; un sole che illuminava e rinfrancava la Chiesa, oppressa da tante prove e insanguinata dal sangue dei suoi Martiri. *Aveva la chiave dell'abisso e una grande catena in mano;* la sua potenza poteva sbarrare le porte dell'inferno impedendo a satana di uscirne, e poteva costringerlo a rimanere nelle tenebre eterne, quasi l'avesse legato con una forte ed infrangibile catena.
La chiave, anche nelle piccole cose, è un segno di dominio, la catena è uno strumento di costrizione. Si chiude a chiave la casa quasi per proclamarne la libertà ed affermarne il dominio, e la si chiude per impedire l'entrata dei ladri. Si chiude il carcere e si legano con la catena i prigionieri per far sentire loro la potenza di chi regna, per restringere le loro nefaste attività, e per costringerli con la forza a riparare il male fatto. L'Angelo veniva in terra da parte di Dio per far sentire a satana che non era padrone di agire a suo modo, e che anche nel luogo dove esplicava la sua nefasta attività egli era sottomesso come ogni creatura alla potenza ed alla volontà di Dio.
Satana non potette resistere all'impeto dell'Arcangelo glorioso; ancora una volta se ne sentì travolto, si inabissò nelle tenebre, vi fu rinchiuso, e la proibizione divina di non sedurre più le nazioni fu come il sigillo che ve lo confinò per mille anni.
In questo periodo di mille anni la Chiesa doveva rifulgere in tutto il suo splendore, in comunione di virtù e di amore coi Santi del Cielo, e perciò S. Giovanni *vide dei troni* di gloria *sui quali sedettero le anime di quelli che furono decollati,* ossia uccisi, *a causa della testimonianza di Gesù e a causa della Parola di Dio;* vide i Martiri novelli e i Santi che *non adorarono la bestia né la sua immagine, né ricevettero il suo carattere sulla fronte e sulle loro mani,* cioè che non si lasciarono affascinare e vincere dalle insidie dell'apostasia e rimasero fedeli a Dio.
I Martiri, vittime dell'ingiustizia umana, avrebbero giudicato i loro oppressori, e avrebbero manifestato nell'ultimo giorno la gloria di Dio nei loro patimenti; i Santi, fedeli nelle prove, sarebbero stati nella gloria con Gesù Cristo insieme ai Martiri per mille anni solo con l'anima, e dopo i mille anni sarebbero risorti anche col corpo e sarebbero stati glorificati nel giudizio universale e in eterno. Quelli che saranno morti in disgrazia di Dio risorgeranno dopo i mille anni, alla fine del mondo, ma per essere condannati insieme col corpo.
I Martiri e i Santi muoiono sulla terra e rivivono in Dio, e questa novella vita è per essi come la prima risurrezione.
Quelli che hanno parte a questa risurrezione non possono essere toccati dalla morte eterna che colpirà i perversi, risorti coi loro corpi per averli con loro negli eterni supplizi: vivranno con Gesù Cristo come suo corpo mistico glorioso, regale sacerdozio di gloria per Dio e per Gesù Cristo, e regneranno con Lui per mille anni in attesa della risurrezione e del giudizio.
Nel tempo del regno di Dio sulla terra ci sarà una comunione più grande tra i Santi del Cielo e la Chiesa militante; essi *regneranno con Gesù Cristo* non solo per la gloria che avranno nel Cielo, ma anche per quella che avranno sulla terra, e questo sarà riparazione della noncuranza e del disprezzo nel quale furono tenuti in terra massime dopo l'eresia protestante.

L'errore del « millenaristi ».

L'annunzio del regno di Dio sulla terra per mille anni dette origine all'errore dei così detti *Millenaristi,* i quali ammettevano che dopo la sconfitta dell'anticristo e prima della risurrezione finale e del giudizio universale doveva aver luogo un periodo di mille anni, durante i quali Gesù Cristo, dopo aver fatto risorgere i suoi Santi, avrebbe regnato visibilmente con essi per mille anni.
Non neghiamo che il testo sacro, assai oscuro, ha potuto dar luogo facilmente a questa interpretazione, sostenuta da Papia, Tertulliano, Lattanzio, ed anche, con qualche restrizione, da S.

Ireneo e S. Giustino; se si riflette però bene a tutto il contesto dei capitoli precedenti appare chiaro che vi sarà solo un lungo periodo di pace, di vita cristiana e di santità dopo grandi tribolazioni che purificheranno l'umanità e la Chiesa, e che in questi periodi i Santi saranno grandemente onorati sulla terra, e la inonderanno di tante grazie da sembrare novellamente vivi in mezzo agli uomini. In generale si crede che i *mille anni* rappresentino una cifra tonda per indicare un lungo periodo di tempo; nulla però vieta di prenderli letteralmente come suonano, giacché tale interpretazione non dà luogo ad alcun inconveniente. Sarebbe anzi bello e confortante il pensare che per mille anni dopo la guerra devastatrice che ci ha travagliati, la terra godrà di quella grande pace che gli Angeli annunziarono sulla grotta di Betlem.
Verso il termine dl questi anni gli uomini cominceranno novellamente a corrompersi, ed allora, come si disse, Dio permetterà al male di affiorare in tutta la sua virulenza nel regno dell'anticristo, farà sciogliere satana per breve tempo, e irromperà contro di esso per distruggerlo. Gli uomini risorgeranno tutti, buoni e cattivi, saranno giudicati solennemente da Gesù Cristo; ciascuno avrà l'eterna benedizione o l'eterna condanna che avrà meritato. Sarà questo il secondo trionfo di Gesù Cristo sui male. seguito poi dai suo eterno e trionfante regno nell'eternità.
Questi due periodi della vita della Chiesa sono annunziati chiaramente dal Sacro Testo: *Quando saranno terminati i mille anni, satana sarà sciolto dalla sua prigione, e uscirà, e sedurrà le nazioni che sono ai quattro angoli della terra,* sedurrà le nazioni rappresentate da Gog a Magog nella profezia di Ezechiele (cap. XXXVIII), *e le radunerà a battaglia numerose come l'arena del mare contro gli accampamenti dei Santi e la città diletta,* cioè contro la Chiesa e il suo centro vitale, contro le nazioni cristiane e contro Roma, la mistica Gerusalemme.
Al capitolo XXXVIII Ezechiele annunzia la guerra di Gog, Re di Magog contro Israele. Questo Re, figura dell'anticristo, radunerà i popoli di Magog, ad occidente del Caucaso e a Mezzogiorno del Mar Nero, e irromperà contro il popolo di Dio per uccidere, predare e devastare. Ma il Signore irromperà contro di lui con evidenti prodigi di potenza, coalizzando contro di lui eserciti, pestilenze, sangue, pioggia violenta, grandine grossa, e farà piovere fuoco dal cielo e zolfo sul suo esercito e sui popoli a lui uniti; Dio apparirà in tutta la sua grandezza e santità, e sarà riconosciuto alla presenza di molte nazioni come Dio vero.
Manderà fuoco sulle regioni di Magog e su quelli che abitano sicuri *nelle isole,* cioè sulle nazioni del Mediterraneo, coalizzate a Gog nella guerra contro il popolo di Dio. Gog sarà sconfitto, e il popolo di Dio avrà grande pace brucerà le armi raccolte nella vittoria, come sarmenti per il fuoco (XXXIX. 9, 10), e dopo sette mesi seppellirà ancora i morti dell'esercito di Gog e, dove li troverà nei campi sterminati di guerra, vi porranno un segnale per additarli ai becchini che dovranno seppellirli. Anche Ezechiele parla del banchetto di cadaveri per indicare il numero stragrande di uccisi in quella guerra, e parla di un'era novella di prosperità e di fede per il popolo di Dio dopo quella guerra.
Il Sacro Testo, alludendo a questa profezia di Ezechiele con le semplici parole Gog e Magog, vuoi dire che la guerra mossa dall'anticristo e dai suoi complici alla Chiesa sarà come quella di Gog Re di Magog contro il popolo di Dio, e avrà lo stesso epilogo disastroso: *Dal cielo,* infatti aggiunge, *cadde un fuoco mandato da Dio e li divorò, e il diavolo che li seduceva fu gettato in uno stagno di fuoco e zolfo, dove anche la bestia e il falso profeta saranno tormentati giorno e notte nei secoli dei secoli.*

Il giudizio universale.

Alla sconfitta dell'anticristo e del suo esercito seguirà la resurrezione dei morti e il giudizio universale.
S. Giovanni vide la scena grandiosa e la descrisse con parole sintetiche, cominciando da quello che più lo impressionò in quella scena, cioè dalla comparsa del Giudice Eterno. Egli vide un grande trono, *candido* per fulgore di luce, spirante santità, giustizia e potenza arcana. Su quel trono vide sedere un personaggio maestoso, che incuteva timore. La natura al suo apparire si sconvolse tutta, e

S. Giovanni sintetizza questo sconvolgimento con poche parole sublimi: *Dalla vista di Lui fuggirono la terra e il cielo, e non fu trovato più luogo per loro.* Fuggirono perché si sfasciarono nell'agitazione tremenda dei terremoti, si dissolvettero, sparirono.
Nel cataclisma terribile ad un cenno della Volontà di Dio risorgeranno i morti, *grandi e piccoli,* senza alcuna eccezione di età o di dignità, e si presenteranno innanzi al Giudice per dar conto di ciò che avranno fatto in vita e ricevere la sentenza di vita o di morte. Questa sentenza sarà promulgata in base alle opere fatte da ciascuno durante la sua vita mortale. Nulla sarà dimenticato, nulla omesso, poiché tutto è come segnato nell'eternità di Dio cui tutto è presente. *Si apriranno i libri,* dice il Sacro Testo, perché ogni coscienza, ogni anima sarà come un libro che si apre e si svolge, e in un attimo si vedranno con evidenza assoluta e chiarezza indiscutibile le azioni di ciascuno.
Come alla luce del sole le cose appariscono quali sono, e non c'è bisogno di ragionamento o discussione per capire che un tavolo è un tavolo e una sedia è una sedia così nella luce di Dio ogni azione apparirà alla propria coscienza e innanzi agli altri qual'è stata, e ad ogni azione sarà proporzionato il premio o il castigo. Logicamente le azioni cattive, cancellate con la Confessione e riparate con la penitenza, non potranno apparire in quei libri misteriosi, perché il peccato sinceramente confessato, e rimesso dalla misericordia di Dio non esiste più; ma i peccati e le responsabilità dei riprovati appariranno in tutto il loro orrore, innanzi agli occhi di tutti.
Non si può pensare che, in fondo, per un'anima abbrutita dalla dannazione la vergogna che proverà sarà poca cosa e sarà obbrobrio di un momento; la vergogna sarà immensa, perché sarà proporzionata alla luce di evidenza che farà apparire le colpe per quello che sono, e lascerà nell'orgoglioso spirito del dannato un tremendo suggello e un inesauribile rimorso. Vedere per quali spregevoli lordure e miserie s'è perduto Dio e il gaudio, eterno, vederlo al confronto dei Santi gloriosissimi, la cui vita fu creduta follia sulla terra da quegli stessi che appariranno in tutta la miseria delle loro azioni sarà un dolore da non potersene formare ora la più piccola idea, un dolore che rimarrà come una spada nell'anima per tutta l'eternità.
Al contrario poi la gioia dei giusti sarà immensa, e sarà proporzionata alle pene da essi subite nella vita mortale. Allora si apprezzerà la preziosità di ogni pena; di ogni umiliazione, di ogni sacrificio fatto per amor di Dio, e tutte le angustie della vita appariranno una cosa trascurabile. Le stesse pene del Purgatorio, che sono quasi una penosa appendice del pellegrinaggio terreno, appariranno, quali sono veramente, una delicatezza della divina bontà che purifica le anime per renderle interamente capaci dell'eterna gloria, ed anche per farle apparire nel pieno fulgore di arcana bellezza in quel giorno terribile di rendiconto universale.

La morte restituisce la sua preda.

Risorgeranno tutti, nessuno sarà escluso, e perciò il Sacro Testo dice che il mare *dette i suoi morti,* che nella massa delle acque dove perirono sembreranno i più consunti e introvabili, e soggiunge che *la Morte e l'inferno rendettero i morti che avevano,* cioè il regno della morte, i cimiteri, e gli abissi dei sepolcri rendettero anche la minima parte degli avanzi umani che conserveranno, e quegli avanzi rivivranno quasi come semente che sboccia di nuovo.
Risorgeranno tutti, e la morte non avrà più potere sugli uomini, come non l'avrà il sepolcro, ultima meta e stazione della vita pellegrina, perché gli uomini non potranno più morire. La morte e il sepolcro apparterranno solo ai reprobi, non per privarli della vita corporale, ma perché, anche risorti, saranno morti alla grazia, e per questo è detto che *l'inferno e la morte furono gettati nello stagno di fuoco,* ed è soggiunto che *questa è la seconda morte* del corpo, condannato insieme con l'anima alle pene eterne.
Il corpo mori la prima volta per la separazione dell'anima, muore la seconda volta per la privazione della vita eterna, e si sprofonda negli abissi non per vivere con l'anima come faranno i Beati, ma per morire continuamente negli spasimi della dannazione eterna. Sarà un momento definitivo e decisivo della vita umana, *e chiunque non sarà trovato scritto nel libro della vita, sarà gittato nello stagno*

di fuoco. Gli empi non sono scritti nel libro della vita, non perché siano stati capricciosamente esclusi dalla salvezza, ma perché essi ostinatamente rifiutarono di salvarsi e di usufruire dei facili mezzi per salvarsi.

I « mille anni » nelle aspirazioni dei Santi.

Fin dal suo tempo Pietro Galatino, citato dall'A. Lapide (pag. 1136, vo1. XIX) disse che i mille anni nei quali satana sarà legato debbono computarsi da Gesù Cristo, e per la loro maggior parte dal Pastore Angelico, ossia dal grande Pontefice sotto il cui pontificato si realizzerà la sconfitta del regno del male e lo splendore del regno di Dio e del trionfo della Chiesa sulla terra. Egli dice che questo Pontefice sarà di ammirabile umiltà, sapienza e santità, avrà dodici apostoli come Gesù Cristo, e con essi riformerà la Chiesa, restituendola allo splendore degli Apostoli. Questo Pontefice singolare è annunziato e promesso anche da S. Caterina da Siena, dal Beato Amedeo e da altri Santi.
In ogni epoca della Chiesa, in realtà, c'è stata sempre una forte aspirazione e una viva speranza in un periodo di vita santa, pacifica e soprannaturale e in un manifesto e universale regno del bene su questa povera terra. Satana fu legato da Gesù Cristo nella redenzione, ma la Chiesa ha atteso e attende ancora una vittoria più smagliante sul nemico infernale. L'attese nel periodo delle persecuzioni e dei Martiri, e satana sembrò veramente legato dopo la vittoria di Costantino il grande, e dopo l'editto da lui emanato in favore del cristianesimo nel 313. La Religione cristiana, infatti, si dilatò gloriosamente in tutto il mondo allora conosciuto per mille anni. Dopo questi anni e specialmente nell'epoca del così detto Rinascimento, satana sembrò sciolto, poiché da quel tempo cominciò a poco a poco l'apostasia delle nazioni da Dio, apostasia che ebbe un impulso terribile con la disgraziata comparsa del protestantesimo, ed è giunta al suo culmine nella storia moderna e contemporanea.
Nonostante però la prodigiosa vittoria di Costantino e la protezione da lui accordata alla Chiesa, il periodo della dilatazione del Cristianesimo non può dirsi un periodo di santità; esso anzi fu funestato da eresie, da lotte e soprattutto dalla comparsa di Maometto, caratteristico e feroce anticristo dell'epoca sua. La Chiesa attende ancora il suo grande periodo di trionfo, soprattutto spirituale, poiché la sua grande aspirazione non è quella di trionfare politicamente, ma di salvare le anime e glorificare il Signore.
Il Pontefice sotto il cui regno dovrà compirsi questo trionfo dovrà essere eccezionalmente santo e forte, ed il trionfo della Chiesa dovrà avverarsi dopo un periodo di grandi tribolazioni, e, come tutto fa credere, dopo una guerra sterminatrice e disastrosa che sarà seguita o accompagnata da fiere persecuzioni contro la Chiesa medesima. Tutto fa credere e sperare che la guerra e le persecuzioni che l'accompagnano sia proprio la seconda guerra mondiale, della quale siamo stati vittime e spettatori. In questa guerra satana è sembrato non solo sciolto dai ceppi nei quali era stato stretto dopo la Redenzione, ma è sembrato addirittura padrone del mondo. Noi perciò attendiamo con fede come imminente la comparsa di un grande capo di stato e di un grande Pontefice che ridonino la pace al mondo e alla Chiesa.
Hitler, questo esiziale anticristo dell'epoca nostra [Don Dolindo Ruotolo scrive questo commento all'Apocalisse negli anni '40 del XX secolo; N.d.R.], nell'incominciare la spaventosa guerra che ha insanguinato e insanguina il mondo, disse che guerreggiava per assicurare alla Germania un periodo di supremazia, di sviluppo e di pace per mille anni. Il millennio stava anche nelle sue aspirazioni sfrenate e criminali. La Chiesa invece attende dalla misericordia di Dio il regno trionfante del Redentore nelle anime, e confida in un millennio di santificazione e di pacifico trionfo sull'empietà e sul male. In questo periodo, che già si delinea, sarà sconfitta la bestia che viene dal mare e quella che viene dalla terra, l'imperialismo apostata e la falsa scienza, e ci sarà una mirabile fioritura di spirito cristiano e di santità.
La Chiesa non avrà bisogno di fare delle novità, non dovrà mutare la sua costituzione, ma dovrà solo valorizzare nei fedeli quelle ammirabili ricchezze che Essa possiede. Splenderà di vivissima luce la verità, e i Sacramenti, e massime l'Eucarestia, rinnoveranno la vita cristiana. La santità

fiorirà in maniera splendente tra le anime consacrate al Signore, tra i Sacerdoti, le Suore e i semplici fedeli. La vera carità allevierà tutte le sofferenze umane, e sarà sostituita a tutte le utopie degli attuali avvelenatori e corruttori del popolo. Finirà, speriamolo fermamente, l'ignominia della vita mondana con tutte le sue aberrazioni teoretiche e pratiche, finiranno le degradazioni della moda, dello scostume della prepotenza, del ladrocinio, e ci sarà un tenore di vita più semplice che allevierà notevolmente le preoccupazioni del terreno pellegrinaggio.

Segreto di un gran ritorno al bene, sarà una intensa vita Eucaristica.

Segreto mirabile di questo rinnovellamento dell'umanità sarà la SS. Eucaristia, Gesù vivo e vero nella Chiesa, che diventa cibo delle anime, che orienta al Padre suo ogni loro attività, le fa vivere per la gloria di Dio, vive in loro per farle vivere in Lui, e le trasforma in novelle creature. I primi cristiani vissero da santi perché vissero intimamente con Gesù Eucaristia; questo è un fatto storico inconfutabile; la vita loro si rilassò miseramente a misura che si allontanò da Lui, e giunse ai secoli di piombo che prepararono il protestantesimo prima, e poi l'apostasia di tutte le nazioni da Dio.

Il ritorno alla vita cristiana sarà effetto di un processo opposto; dalla tiepidezza si dovrà passare al più grande fervore, e Gesù dovrà *regnare.* Il suo regno suppone il completo dominio di tutte le attività umane, e questo Egli lo raggiunge attraverso la SS. Eucaristia, diventando cuore della nostra vita, e sangue vivo del nostro cuore. Regnerà per l'amore e non ci sarà una prova più potente di amore per l'uomo quanto il Suo darsi come cibo e bevanda, e l'immolarsi come vittima di riparazione per le nostre iniquità.

Il mio regno, disse Gesù a Pilato, *non è di questo mondo;* i Re della terra, infatti, dominano con la forza ed Egli domina con l'amore; i Re esigono, Egli dona; i Re puniscono, Egli perdona; i Re si circondano di armati, Egli invece si nasconde in una solitudine profonda e non si fa scorgere nei veli che lo ricoprono; i Re si mostrano arcigni e severi per incutere rispetto, Egli invece si mostra in tutta la tenerezza del suo amore e ci conquide.

Se l'uomo non fosse quel ributtante ammasso d'ingratitudini che è, dovrebbe vivere continuamente adorando, il Signore Sacramentato; in ogni centro di attività ci dovrebbe essere *il candido trono* eucaristico, innanzi al quale dovrebbero succedersi turni e squadre di adoratori. La vita cambierebbe in breve tutto il suo ritmo, gli uomini si migliorerebbero, il lavoro sarebbe benedetto, i campi prospererebbero, le famiglie riacquisterebbero la pace, e la Provvidenza di Dio le farebbe ridondare di ogni bene. Le nazioni dovranno avere in ogni città e in ogni capitale il trono ufficiale di Gesù, e formarvi le squadre di adoratori tra quelli che reggono la pubblica cosa.

Se si giunge a capire che cosa significa avere Gesù vivo e vero tra noi in una reale presenza, moltiplicata, per cosi dire, in ogni parte del mondo, s'intenderà che non è esagerato avvicinare se stessi e le nazioni a quest'adorabile Re d'Amore, e che l'unica esagerazione e anormalità in merito all'Eucaristia è quella di tenerla in non cale, o sfruttare la minima parte dei suoi ammirabili tesori. Gesù Cristo ci vivifica, attira su di noi lo Spirito Santo, ci sostenta, ci conforta, ci educa soavemente, ci trasforma, ci eleva e ci unisce tutti in un unico vincolo di carità. Dove si eleva il suo trono si diffonde la vita e la pace, poiché Egli è come sole fulgido della Chiesa e del mondo. Egli nel suo arcano silenzio è la testimonianza più grande della realtà di Dio, Egli in un mistero di sola e pura fede sostenta e alimenta la nostra fede.

Il regno eucaristico di Gesù Cristo non si realizza in noi *se adoriamo la bestia o la sua immagine, e riceviamo sulla fronte e sulle mani il suo carattere,* cioè se viviamo dello spirito del mondo e ci lasciamo soggiogare dalle sue massime. La vera causa della sterilità eucaristica in noi sta proprio nel non saper dare a Gesù un cuore libero, semplice, illuminato dalla fede, lontano da tutte le miserie e le lordure del mondo. Com'è possibile usufruire dell'aria pura quando si è già asfissiati dall'aria velenosa della terra? Com'è possibile assimilare il cibo salutare quando si ha già pieno lo stomaco di cibi guasti? Com'è possibile apporre il suggello del Re Divino dove già il mondo, il demonio e la carne hanno apposto il loro marchio di depravazione? Umiliamoci innanzi a Gesù, e domandiamo a Lui stesso la grazia di rinnovarci per avvicinarci a Lui e regnare con Lui.

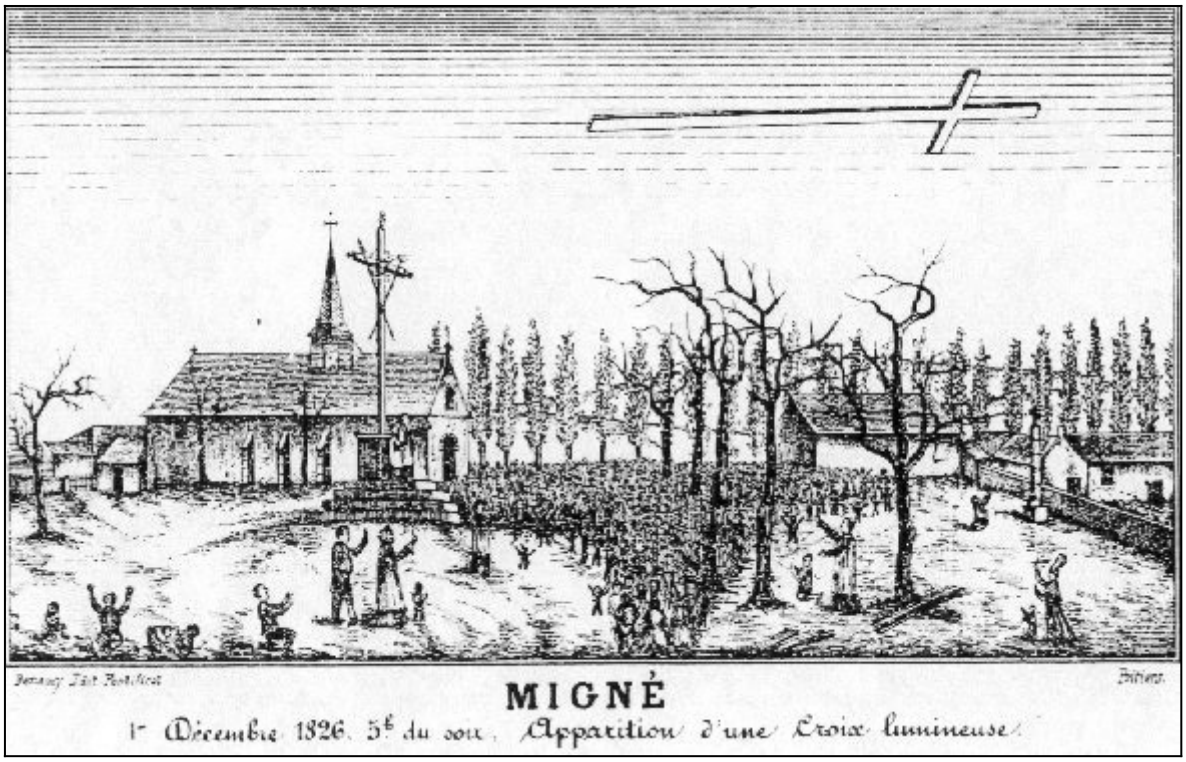
Rinnoviamoci nel pensiero del giudizio di Dio che è tanto diverso dal giudizio del mondo. In fondo una delle cause della nostra degradazione sta proprio nel preoccuparci del giudizio del mondo, nel seguirne le massime, nel vivere del suo spirito. Or quando pensiamo che ogni nostra azione è come scritta in un libro, ed è giudicata poi con assoluta giustizia da Colui che s'è dichiarato nemico del mondo, come possiamo seguire più il mondo scellerato e le sue massime? Il mondo non ci porta la pace, non ci dona la felicità, non ci solleva in alto.
È sintomatico che il Sacro Testo dopo avere accennato al termine dei mille anni del regno di Gesù Cristo, soggiunge subito che satana è sciolto dalla sua prigione, seduce le nazioni e le raduna a battaglia. Questo è l'effetto immediato del regno del mondo in noi: insidie di satana, seduzione e mancanza di pace. Rompiamo i vincoli di morte che ancora ci stringono, liberiamoci completamente dal mondo, doniamoci interamente a Gesù Cristo e facciamolo regnare in noi, implorando dalla sua misericordia che Egli regni per la Chiesa e nella Chiesa su tutta la terra.

Da "*La Sacra Scrittura - L'Apocalisse*" di Don Dolindo Ruotolo, pagg. 514-524 (pubblicato nel 1974 con Imprimatur di Mons. Vittorio. M. Costantini, Vescovo di Sessa Aurunca)

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Febbraio 2007

La croce miracolosa di Migné

È la sera del 17 dicembre 1826, un evento straordinario sta per mettere in grande fermento il piccolo comune di Migné. La popolazione del villaggio e dei dintorni si è riunita per erigere una croce di missione. Verso le 5 della sera, mentre la folla ascolta il discorso del predicatore, una misteriosa croce appare nel cielo. Contrariamente alla croce che è stata appena eretta, questa è molto grande, regolare, luminosa e posizionata in senso orizzontale. Resta così per circa mezz'ora, orientata da Est verso Ovest, allungata al di sopra della folla che è raccolta dinanzi alla chiesa. Al prodigioso evento assistono circa tremila persone, fra queste anche i parroci di Migné e di Saint-Porchaire, il sindaco di Migné e due militari della gendarmeria di Poitiers i quali ne daranno in seguito pubblica testimonianza, anche dinanzi alla commissione nominata dal Vescovo.
La pubblicazione di notizie sull'evento e la diffusione di litografie che rappresentano il miracolo scatena una polemica nazionale alimentata dai mezzi di comunicazione dell'epoca: stampa, opuscoli e libri. I sostenitori della Chiesa e del Concordato vi vedono un'approvazione divina, gli anti-Concordatari denunciano una montatura ed i liberi pensatori inveiscono con derisione contro gli abitanti di Migné che vengono trattati come contadini arretrati e creduloni. Ma col tempo altri fatti si impongono all'attenzione dell'opinione pubblica e i media abbandonano presto l'affare di Migné.



Stampa dell'epoca che raffigura il momento dell'apparizione della croce

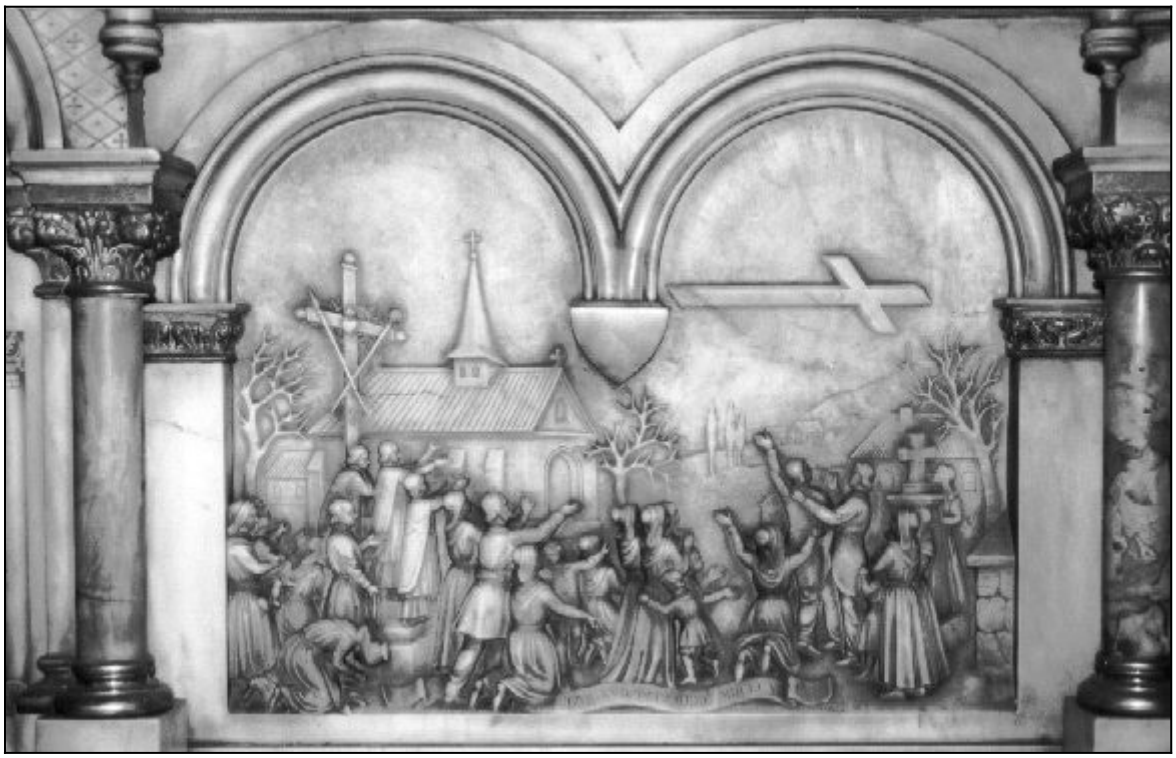
Intanto nella diocesi di Poitiers l'apparizione è stata tutt'altro che dimenticata. Dopo che la commissione diocesana ne ha confermano l'autenticità, in una lettera ufficiale il vescovo di Poitiers, Mons. de Bouillé, la dichiara miracolosa. Egli fa ampliare la chiesa dandole una forma a croce e la ri-orientata verso ovest, nella direzione della croce apparsa quel dicembre del 1826. Sulla stele di Mons. de Bouillé nella cattedrale di Poitiers, un bassorilievo illustra sia l'apparizione che la ricostruzione della chiesa.
Questa chiesa resta il memoriale essenziale dell'evento. All'interno, un grande croce ricoperta di rame è fissata alla volta del transetto, nel luogo esatto dell'apparizione. Un quadro nella navata e la

vetrata del transetto di sinistra rappresentano l'evento. Un'iscrizione collocata al di sopra dell'entrata della chiesa ed un'altra nel transetto, ricordano anch'esse questo fatto eccezionale.



La croce fissata alla volta del transetto nella Chiesa di Migné

Anche a Parigi, è possibile trovare opere commemorative di questo miracolo. Nella basilica del Sacro Cuore a Montmartre, la prima cappella di sinistra è dedicata a santa Radegonda, patrona di Poitiers. L'altare fu costruito a spese della Contessa di Beauchamp di St. Julien l'Ars in memoria della sua nuora bruciata viva nella catastrofe dell'incendio del bazar della carità a Parigi il 4 maggio 1897. Esso comprende due bassorilievi: quello di sinistra illustra l'arrivo a Sigon (quartiere di Migné) nel 569 del vescovo di Tours che porta a santa Radegonda un frammento della croce del Cristo offerta dall'imperatore di Costantinopoli. Il bassorilievo di destra rappresenta il miracolo dell'apparizione della croce luminosa avvenuto il 17 dicembre 1826.



Bassorilievo nell'altare della basilica del Sacro Cuore a Montmartre, Parigi.

RESOCONTO DETTAGLIATO DELL'APPARIZIONE DELLA CROCE A MIGNÉ

(dal rapporto della commissione incaricata dal Vescovo di Poitiers)

Quello che segue è il rapporto sull'apparizione della Croce a Migné, così come è stato formulato il 29 febbraio 1827 dai membri della commissione incaricata dal Vescovo di Poitiers di elaborare la relazione ufficiale dell'evento:

«Domenica 17 dicembre 1826, giorno della chiusura di una serie di esercizi religiosi organizzati nella parrocchia di Migné, in occasione del giubileo, dal Sig. curato di Saint-Porchaire e del cappellano del collegio reale (il sig. Marsault), al momento dell'erezione solenne di una croce, e mentre quest'ultimo indirizzava a un pubblico di circa tremila anime un discorso sulla grandezza della croce nel quale aveva appena ricordato l'apparizione che ebbe luogo in passato alla presenza dell'esercito di Costantino, venne vista in cielo una croce molto regolare e di grandi dimensioni.

L'APPARIZIONE DELLA CROCE ALL'IMPERATORE COSTANTINO AVVENUTA NEL IV SECOLO

Nell'anno 306 Costantino il Grande successe al padre Costanzo Cloro. Ben presto egli si trovò davanti ad un nemico, Massenzio, che voleva dominare a Roma.

Costantino si accorse che Massenzio era troppo forte e che non avrebbe potuto vincerlo nella battaglia decisiva. Era pagano e non sapeva a quale divinità rivolgersi per essere aiutato.

Avvenne allora il miracolo. Un giorno Costantino e tutto il suo esercito assistettero ad un fenomeno prodigioso: di pomeriggio, mentre il sole volgeva al tramonto, apparve sopra il disco solare una grande Croce, formata di raggi luminosi. Sulla Croce stava scritto in latino: "*Con questo segno vincerai!*".

Costantino rimase colpito dallo strano fenomeno e non sapeva darsene spiegazione. La notte l'imperatore ebbe una visione chiarificatrice. Gli apparve Gesù, con in mano lo stesso segno che si era visto in cielo, e gli ordinò di fare uno stendardo simile a quello per servirsene nelle imprese militari. Costantino, scosso ed illuminato dalla visione, l'indomani comandò che si costruisse il làbaro (il vessillo imperiale che veniva utilizzata quando l'imperatore si trovava con l'esercito), fregiato del segno della Croce.

Preceduto dal làbaro, l'esercito costantiniano andò in battaglia contro Massenzio. Non c'era parità di forze; Costantino avrebbe dovuto essere sconfitto ed invece riportò una strepitosa vittoria. L'imperatore attribuì il buon esito della battaglia all'assistenza del Dio dei cristiani. Immediatamente sospese le persecuzioni contro i seguaci di Gesù e in seguito si fece pure lui cristiano, anzi divenne un grande araldo del Cristianesimo.

Nessun segno sensibile aveva preceduto la sua manifestazione, nessuna esplosione di luce aveva annunciato la sua presenza. Coloro che la videro per primi la indicavano alle persone vicine e presto essa attrasse l'attenzione di gran parte del pubblico, al punto che il Sig. curato di Saint-Porchaire, avvertito dalla folla in mezzo alla quale egli si trovava, ritenne di dovere interrompere il predicatore. Allora tutti gli occhi si rivolsero verso la croce che pareva fin dall'inizio esattamente formata e che era posizionata orizzontalmente di modo che l'estremità del piede coincideva con la facciata anteriore della chiesa e che la testa si portava in avanti nella stessa direzione di questa chiesa, verso il tramonto estivo. La traversa che formava i bracci della croce, ne tagliava il corpo principale ad angolo retto; ogni braccio, uguale alla parte superiore, era circa un quarto del resto del tronco.

Queste diverse parti erano dappertutto di uguale larghezza e terminavano lateralmente con linee ben diritte, ben nette, fortemente pronunciate e tagliate ad angolo retto alle estremità da linee diritte ed ugualmente pure.

A giudizio di molti testimoni, queste parti avevano un certo spessore che le faceva apparire come un po' arrotondate quando le si osservava da un'angolazione obliqua, e squadrate in maniera regolare quando ci si accostava alla verticale.

Per il resto, nessun accessorio sembrava tenere questa croce né accompagnarla; tutte le sue forme erano pure e risaltavano molto distintamente sull'azzurro del cielo. Essa non offriva agli occhi uno splendore abbagliante ma un colore ovunque uniforme e tale che nessun testimone ha potuto

definirlo in modo preciso, né trovargli un oggetto di esatto raffronto. Vi è accordo soltanto, più in generale, per darne un'idea, su un colore bianco argenteo degradante a una leggera tinta rosa.
Risulta certo, dall'insieme delle deposizioni, che questa croce non era ad un'altezza considerevole; è anche molto probabile che essa non fosse più elevata di duecento piedi [circa 65 metri; N.d.R] al di sopra del terreno; ma sarebbe difficile indicare qualcosa di più preciso di questo limite.
La lunghezza totale del tronco poteva essere di centoquaranta piedi [circa 45 metri; N.d.R], e la sua larghezza, a giudicare dai dati meno rigorosi, da tre a quattro piedi [circa 1 metro; N.d.R].
Quando si iniziò a vedere la croce, il sole era tramontato da una mezz'ora almeno; ed essa ha conservato la sua posizione, la sua forma ed tutta l'intensità di colore nel corso di circa mezz'ora, fino al momento in cui si è rientrati nella chiesa per ricevere la benedizione del Santo Sacramento. Allora era notte, le stelle brillavano in tutto il loro splendore. Coloro che sono rientrati per ultimi hanno visto la croce decolorarsi; in seguito, alcune persone rimaste fuori la videro scomparire poco a poco, prima il piede e poi progressivamente il resto, così che presto presentava quattro bracci uguali, senza che nessuna di queste parti si fosse spostata dal primo momento dell'apparizione e senza che quelle parti che erano scomparse lasciassero nelle vicinanze la minima traccia della loro presenza.
Sembra che nessun osservatore si sia applicato a seguire questa scomparsa graduale fino alla sua conclusione; ma si sa che era completamente svanita quando si si uscì dalla chiesa, immediatamente dopo la benedizione.
La giornata in cui quest'evento ebbe luogo era stata molto bella, ed era seguita a diversi giorni di pioggia. Al momento dell'apparizione il tempo era ancora sereno e la temperatura abbastanza mite perché solo poche persone si accorgessero del fresco della sera. Il cielo era sereno in tutta la regione in cui si mostrò la croce, e si scorgeva soltanto qualche nuvola in due o tre punti in lontananza in prossimità dell'orizzonte. Infine nessuna nebbia si alzava dalla terra né dal fiume che scorre a poca distanza.
Queste sono le circostanze materiali del fatto. Quanto alla sua influenza morale su coloro che ne sono stati testimoni, abbiamo constatato che la maggioranza fu colta, nel momento stesso, da ammirazione e da un religioso rispetto. Si videro alcuni prosternarsi spontaneamente dinanzi a questo segno di salvezza; altri avevano gli occhi bagnati dalle lacrime; questi esprimevano con vive acclamazioni l'emozione del loro animo, quelli alzavano le loro mani verso il cielo invocando il nome del Signore: non vi fu quasi nessuno che non credette di assistere ad un autentico prodigio della misericordia e della potenza di Dio.
Abbiamo anche constatato che molte persone che non avevano partecipato alla preparazione per gli esercizi del giubileo, erano poi tornate a seguito di quest'evento alla pratica della religione, da cui erano rimaste lontane per molti anni, e altre che, con le loro opere e i loro discorsi, sembravano annunciare che la fede era completamente estinta nei loro cuori, l'hanno sentita rianimarsi improvvisamente e ne hanno dato segni inequivocabili.
Infine, l'impressione prodotta da questo spettacolo straordinario era stata così viva e così profonda che ancora strappava le lacrime ad alcuni di quelli che deposero dinanzi a noi, a più di un mese di distanza dall'evento.
Prima di terminare questa relazione (concludono i membri della commissione) che ci sia permesso esprimere i sentimenti che sono stati ispirati a noi stessi dalla conoscenza approfondita che siamo stati chiamati a assumere di questo fatto. Se siamo rimasti colpiti delle singolarità concernenti l'esistenza fisica del fenomeno, abbiamo contemplato soprattutto i consigli adorabili della Provvidenza che ha fatto concorrere in quest'evento delle circostanze così peculiari da dare ad esso quei felici risultati che ha avuto nei fatti.
Quando si sa che il caso non è che un nome, che nulla quaggiù accade senza un disegno e senza una causa ben determinate, non si può che essere vivamente colpiti di vedere apparire improvvisamente, in mezzo al cielo, una croce così manifesta e così regolare, nel luogo e nell'istante preciso in cui un popolo numeroso è radunato per celebrare il trionfo della croce attraverso una solennità importante,

e tutto ciò immediatamente dopo che si è discusso di un'apparizione miracolosa che fu un un tempo così gloriosa per il Cristianesimo [quella che ebbe Costantino; N.d.R.]; di vedere che questo fenomeno stupefacente conserva tutta la sua integrità e la medesima condizione fintanto che l'assemblea rimane ad osservarlo; che esso s'indebolisce a misura che questa si ritira e che scompare nel momento in cui uno degli atti più sacri della religione richiama tutta l'attenzione dei fedeli».
Il vescovo di Poitiers così si espresse in merito alla Croce di Migné, nel suo decreto e nella sua allocuzione sull'argomento:
«Il miracolo di Migné è stato riconosciuto secondo tutte le forme di autenticità stabilite dalla Chiesa. Il Vicario di Gesù (Leone XII), è vero, non ha reso una sentenza solenne ma ha dichiarato che, secondo il suo sentimento particolare, il fatto non poteva essere attribuito a cause naturali; ha arricchito la chiesa di Migné dei suoi doni e consacrato la memoria dell'apparizione della croce con preziose indulgenze; si è congratulato con il vescovo della diocesi in cui il Signore aveva manifestato la sua misericordia con tanto fulgore; infine, astenendosi egli stesso dall'esprimere un giudizio formale, ha esortato l'Ordinario ad istruire e chiudere la causa, conformemente ai santi canoni… Mons. Jean-Baptiste de Bouillé, dopo undici mesi di studio e di esame, dichiarò miracolosa l'apparizione della croce, che aveva avuto luogo a Migné il 17 dicembre 1826. Molti altri vescovi aggiunsero la loro autorità a quella dell'Ordinario ed annunciarono ai loro diocesani il miracolo di cui la diocesi di Poitiers era stata testimone; e questo grande evento ha avuto eco sulla Francia, o per meglio dire, sull'intera cristianità».

Testi, immagini e notizie sono tratti da:
il libro: "Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, 1° tomo, pagg. 5-16, Editions Palmé, 5ª edizione, 1872;
il libretto: "Rapports sur l'apparition d'une croix dans la paroisse de Migné, présentés a Monseigneur l'Évêque de Poitiers", Imprimerie de F. A. Barbier, Poitiers, 1827;
il libro: "Propheties - La Fin des Temps", Eugène Bareste, pagg. 115-132, 2ª edizione, Lavigne Editeur, Paris, 1840;
il libro: "Italian history of the Risorgimento period", Collection of H. Nelson Gay, "Gazzetta piemontese" del 1827, pagg. 183-184;
il libro: "La Croce di Gesù", Don Giuseppe Tomaselli, 1967;
i siti: Migné-Auxances Memoires; Foi et Spiritualité Chrétienne.

Redazione, traduzione e adattamento testi a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Aprile 2011.

LA PROFEZIA DI PADRE PIO: IN ITALIA TORNERÀ LA MONARCHIA

LA PROFEZIA E IL BASSORILIEVO

Secondo quanto riportato in un articolo pubblicato nel 2011 dal periodico *Si* (diretto da Maria Giovanna Elmi) a firma di Eugenio Parisi, il professor Giulio Vignoli dell'Università di Genova durante una celebrazione a Roma in Campidoglio per i 150 anni dell'Unità d'Italia riportava all'attenzione dei presenti una profezia di San Padre Pio, forse sconosciuta ai più, riguardante un possibile ritorno della Monarchia in Italia.



Padre Pio in compagnia di Maria Josè

Nel corso dell'evento, alla presenza del Duca d'Aosta, della figlia di Re Umberto II – Maria Gabriella –, di Aimone di Savoia e di varie autorità politiche ed amministrative della Repubblica, Vignoli ricordò come Padre Pio, già prima dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale, avesse annunciato alla allora Principessa di Piemonte – Maria Josè, poi ultima Regina d'Italia – che casa Savoia avrebbe perso il trono e che la Pianta principale del casato sarebbe seccata ma che "*un virgulto sarebbe sbocciato ridando onore e forza alla famiglia riottenendole il regno*". Nella corrispondenza epistolare intercorsa fra i due, il Santo di Pietrelcina avrebbe confortato la Regina spiegandole che la Monarchia tornerà in Italia e che un suo parente sarebbe diventato Re: "*Un diverso ramo di Casa Savoia, restaurerà la Monarchia in Italia, e riporterà Casa Savoia alle antiche glorie e agli antichi splendori*". La profezia fu confermata anche dopo la guerra dalla stessa Maria Josè.

La principessa Irene di Grecia, madre di Amedeo di Savoia, era una devota fedele di Padre Pio. Nel 1967, alla nascita del figlio di Amedeo, Aimone, è certo che la principessa abbia tanto raccomandato alle preghiere di Padre Pio il destino del neonato nipote. Secondo l'articolo di *Si*, al Santo, qualche mese prima della sua morte, fu portato il figlio di Amedeo di Savoia e di Claudia di Francia. Padre Pio appena visto il piccolo avrebbe esclamato "*bimbo innanzi a te vi è onore e regalità*".

La frase turbò non poco i presenti e poco dopo il Santo frate volle – parlandone ad alcuni suoi figli spirituali – che dopo la sua morte fosse realizzato un bassorilievo in cui fosse in qualche modo consacrata la sua profezia.

L'opera fu effettivamente scolpita. Posta nella cripta a San Giovanni Rotondo, dove sino a poco tempo fa giaceva il corpo del Santo, il bassorilievo presenta una scena che ha dell'incredibile: vi compaiono la Madonna con Gesù Bambino in grembo e San Giuseppe. Innanzi alla Sacra famiglia, Padre Pio che regge tra le braccia un agnello. Compare poi un gruppo di giovinetti e una ragazzina inginocchiati intorno alla sacra famiglia.

Tutti i componenti la raffigurazione sono rappresentati negli abiti tradizionali. Tutti eccettuati due personaggi: lo stesso Padre Pio, con il saio francescano, ed uno dei ragazzi ritratto in abito moderno da cerimonia.

Il ragazzo, che sembra avere le sembianze di Aimone di Savoia, indossa il collare dell'Ordine Supremo della Santissima Annunziata (è la massima onorificenza di Casa Savoia). E infatti

l'onorificenza verrà conferita da Re Umberto II ad Aimone nel 1982 quando il giovane aveva 15 anni. Ma ciò che appare più straordinario è che il bassorilievo venne realizzato dallo scultore Cesarino Vincenti subito dopo la morte del frate, quando Aimone di Savoia aveva appena un anno. Il titolo dell'opera, riportato nell'iscrizione alla base del bassorilievo, è: "*Maestà e bellezza gli stan dinanzi*" (alcune fonti sostengono che il titolo sia "*Bellezza e regalità ti stanno d'intorno*", ma non abbiamo informazioni in questo senso). Il bassorilievo è rimasto collocato nella vecchia cripta dove riposava Padre Pio ma è stato spostato in posizione piuttosto nascosta.



Il bassorilievo custodito nella cripta a San Giovanni Rotondo



Ingrandimento del bassorilievo con il particolare della presunta immagine di Aimone

BIOGRAFIA DI AIMONE DI SAVOIA - DUCA D'AOSTA



Aimone di Savoia duca d'Aosta

Aimone è nato a Firenze il 13 ottobre 1967. È l'unico figlio maschio di Amedeo di Savoia Aosta e di Claudia d'Orléans. È laureato in economia alla Bocconi ed è stato, come il padre Amedeo, allievo del Collegio Navale Francesco Morosini di Venezia. A bordo della fregata Maestrale ha partecipato alla Guerra del Golfo.

Dopo la laurea ed un periodo di specializzazione presso la J.P. Morgan & Co., ha lavorato nel settore marketing del Gruppo Rinascente e del Gruppo Merloni.

Nel 1994 si è trasferito in Russia, a Mosca per lavorare con la Tripcovich Trading Company. Nel 2000 è stato assunto dal gruppo Pirelli nell'ambito del quale ha ricoperto la carica di direttore generale responsabile per il mercato della Russia e di tutti i paesi dell'ex Unione Sovietica.

Nel 2006, in virtù del riconoscimento come capo di Casa Savoia, il padre Amedeo gli ha ceduto il titolo di duca d'Aosta, assumendo quello di duca di Savoia. Nello stesso anno è stato vicepresidente dell'Associazione delle imprese italiane in Russia, la Gim-Unimpresa, socio aggregato di Confindustria. Dal 1º luglio 2012 Amministratore Delegato della Pirelli Tyre Nordic, responsabile per tutti i mercati dei paesi scandinavi, e, dal 1º settembre 2013, è responsabile per Pirelli Tyre della regione Russia e paesi nordici.

Imparentato con le famiglie reali di Grecia, Danimarca, Bulgaria, Romania, Regno Unito, Spagna, Francia e Russia, Aimone, che parla correttamente inglese, francese, spagnolo e russo, è sposato dal

2008 con Olga di Grecia, secondogenita del principe Michele. Ha tre figli, Umberto (Parigi 7 marzo 2009), principe di Piemonte, Amedeo (Parigi, 24 maggio 2011), duca degli Abruzzi ed Isabella (Parigi, 14 dicembre 2012).



**Amedeo d'Aosta e il figlio Aimone.
Entrambi indossano il collare dell'Ordine Supremo della Santissima Annunziata**



Aimone di Savoia e Olga di Grecia

Spunti e notizie per realizzare questa pagina sono tratti dalle seguenti fonti:
1) "Ancora d'attualità la profezia di Padre Pio. Tornerà la Monarchia?", ATNews - Quotidiano online di Asti, Monferrato, Langhe e Roero - Archivio 2011;
2) "Savoia: profezia di Padre Pio, dinastia continuerà con ramo degli Aosta", Adnkronos, 25/08/2006;
3) "E Padre Pio disse: Avanto Savoia!!!", Il Piave in Italia e nel mondo, 26/10/2006;
4) "Chi è raffigurato sulla tomba di Padre Pio?", Gloria TV, 23/04/2018;
5) "Ore 10, Padre Pio diventa santo", La Repubblica, 16/06/2002;
6) "I Savoia e Fatima", di Monica Mariangela Di Domenico, 2015;
7) Aimone di Savoia-Aosta, Wikipedia.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Ottobre 2018.

PRESENTE E FUTURO DEI RAPPORTI CON L'ISLAM - COSA DICONO LE PROFEZIE



San Giovanni Paolo II

Il 22 ottobre 2017, Monsignor Mauro Longhi, presbitero della Prelatura dell'Opus Dei, durante una conferenza organizzata (nell'eremo *Santi Pietro e Paolo* di Bienno, in Val Camonica) in ricordo di Giovanni Paolo II, ha rivelato che il Santo Padre in una occasione lo mise al corrente di una delle sue visioni notturne. Monsignor Longhi ha spiegato che nel marzo del 1993 il Pontefice gli disse: «"Ricordalo a coloro che tu incontrerai nella Chiesa del terzo millennio. Vedo la Chiesa afflitta da una piaga mortale. Più profonda, più dolorosa rispetto a quelle di questo millennio" - riferendosi a quelle del comunismo e del totalitarismo nazista. "Si chiama islamismo. Invaderanno l'Europa. Ho visto le orde provenire dall'Occidente all'Oriente", e mi fa una ad una la descrizione dei paesi: dal Marocco alla Libia all'Egitto, e così via fino alla parte orientale. Il Santo Padre aggiunge: "Invaderanno l'Europa, l'Europa sarà una cantina, vecchi cimeli, penombra, ragnatele. Ricordi di famiglia. Voi, Chiesa del terzo millennio, dovrete contenere l'invasione. Ma non con le armi, le armi non basteranno, con la vostra fede vissuta con integrità"». [f]

Quelle di Giovanni Paolo II non potevano essere semplici considerazioni personali, si trattava certamente di una visione profetica. Come scrive anche il giornalista Antonio Socci nel suo libro "Traditi sottomessi invasi", nel 1993 non c'era nulla che facesse presagire la possibilità di un'invasione islamica. È solo nel recente passato che abbiamo iniziato ad assistere ad una massiccia immigrazione, di cui la componente islamica è, se non prevalente, quanto meno sostanziale. Nel terzo millennio, già a partire dall'attentato alle Torri Gemelle dell'11 settembre 2001, si è anche assistito ad un aumento senza precedenti di attentati di matrice islamista in tutto il mondo, ad opera di Al Qaeda prima e dell'Isis più tardi.

Bisognerebbe capire a questo punto se quella che aveva visto il santo polacco era una futura imponente offensiva militare lanciata all'Europa da organizzazioni o paesi islamici esterni al nostro Continente oppure se la visione preconizzava in qualche modo le conseguenze a cui potrebbe condurre nei prossimi anni l'immigrazione incontrollata di clandestini e di richiedenti asilo che da qualche anno approdano massicciamente nelle nostre coste (un'immigrazione che pur non costituendo una minaccia in sé nell'immediato può però essere pregna di conseguenze in futuro; soprattutto se si considera l'alto tasso di natalità che queste persone portano in paesi come quelli occidentali caratterizzati da un'allarmante e inarrestabile decrescita demografica).

Una cosa è certa, qualunque sia l'origine e la natura dell'invasione nella visione del Pontefice, l'Occidente non può più permettersi un'immigrazione incontrollata e indiscriminata. In molti, anche nella Chiesa Cattolica, su questo punto hanno lanciato l'allarme a più riprese, fra questi il Cardinale Giacomo Biffi che già nel 2000 denunciava le lacune dei paesi occidentali nell'affrontare il problema [g]: «provvedimenti, che via via vengono predisposti, sono eterogenei e spesso appaiono contradditori: denunciano la mancanza di una qualche progettualità e, più profondamente, denotano

l'assenza di una corretta e disincantata interpretazione di ciò che sta avvenendo». E quindi suggeriva: «ogni auspicabile progetto di pacifico inserimento suppone ed esige che gli accessi siano vigilati e regolamentati. È tra l'altro davanti agli occhi di tutti che gli ingressi arbitrari - quando hanno fama di essere abbastanza agevolmente effettuabili - determinano fatalmente da un lato il dilatarsi incontrollato della miseria e della disperazione (e spesso pericolose insorgenze di intolleranza e di rifiuto assoluto), dall'altro il prosperare di un'industria criminale di sfruttamento di chi aspira a varcare clandestinamente i confini».



Folla di migranti al confine greco con la Turchia

Nel suo intervento il Cardinale sottolineava poi un criterio fondamentale per l'accoglienza: «Una consistente immissione di stranieri nella nostra penisola è accettabile e può riuscire anche benefica, purché ci si preoccupi seriamente di salvaguardare la fisionomia propria della nazione. L'Italia non è una landa deserta o semidisabitata, senza storia, senza tradizioni vive e vitali, senza una inconfondibile fisionomia culturale e spirituale, da popolare indiscriminatamente, come se non ci fosse un patrimonio tipico di umanesimo e di civiltà che non deve andare perduto. [...] In una prospettiva realistica, [ai fini dell'accoglienza] andrebbero preferite (a parità di condizioni, soprattutto per quel che si riferisce all'onestà delle intenzioni e al corretto comportamento) le popolazioni cattoliche o almeno cristiane, alle quali l'inserimento risulta enormemente agevolato (per esempio i latino-americani, i filippini, gli eritrei, i provenienti da molti paesi dell'Est Europa, eccetera); poi gli asiatici (come i cinesi e i coreani), che hanno dimostrato di sapersi integrare con buona facilità, pur conservando i tratti distintivi della loro cultura. Questa linea di condotta - essendo "laicamente" motivata - non dovrebbe lasciarsi condizionare o disanimare nemmeno dalle possibili critiche sollevate dall'ambiente ecclesiastico o dalle organizzazioni cattoliche».

Nell'ultima parte di questo passaggio, il Cardinale sembra prendere apertamente le distanze non soltanto, in campo laico, dalla galassia liberal-progressista - portatrice di una concezione della società in chiave multiculturale e mondialista, fautrice di un immigrazionismo senza regole - ma anche da certi ambienti ecclesiastici "progressisti" che hanno una visione marcatamente ideologica e poco pragmatica del fenomeno immigratorio, evidentemente nel segno dell'attuale Pontificato di Papa Francesco. E proprio alla linea di Papa Francesco, troppo pro-immigrazione, si è sempre dichiarato contrario Antonio Socci (ma è opinione comune anche di numerosi intellettuali cattolici e non) che a questo riguardo scrive: «La continua, insistente, ossessiva predicazione di papa Bergoglio a favore dell'emigrazione che esige dall'Italia e dall'Europa di spalancare le frontiere a milioni di migranti, gli ha fatto perdere le simpatie di una grossa fetta di opinione pubblica. [...] Insieme al "cuore" occorre "la ragionevolezza", altrimenti si fanno danni. [...] è inesistente, in Bergoglio, il riconoscimento della laicità dello Stato che ha compiti e doveri (di difesa del territorio, della sicurezza e del benessere popolo italiano), diversi rispetto alla Chiesa che deve insegnare l'amore al singolo cristiano». [o]

Continuando nella sua analisi dei criteri di accoglienza, Biffi puntava poi l'attenzione sul problema dei musulmani: «Gli islamici - nella stragrande maggioranza e con qualche eccezione - vengono da noi risoluti a restare estranei alla nostra "umanità", individuale e associata, in ciò che ha di più essenziale, di più prezioso, di più "laicamente" irrinunciabile: più o meno dichiaratamente, essi vengono a noi ben decisi a rimanere sostanzialmente "diversi", in attesa di farci diventare tutti sostanzialmente come loro. Hanno una forma di alimentazione diversa (e fin qui poco male), un

diverso giorno festivo, un diritto di famiglia incompatibile col nostro, una concezione della donna lontanissima dalla nostra (fino a praticare la poligamia). Soprattutto hanno una visione rigorosamente integralista della vita pubblica, sicché la perfetta immedesimazione tra religione e politica fa parte della loro fede indubitabile e irrinunciabile, anche se aspettano prudentemente a farla valere di diventare preponderanti».
Pertanto Biffi afferma senza mezze misure che i musulmani vogliono "farci diventare tutti sostanzialmente come loro". Ma il direttore di Radio Maria, Padre Livio Fanzaga, che è stato per diversi anni missionario nei paesi islamici, su questo punto è ancora più netto: "l'obbiettivo dell'Islam di qualsiasi tendenza è quello di sostituirsi al Cristianesimo e ad ogni altra espressione religiosa. I mezzi per farlo dipendono dalle circostanze storiche [...] Il terrorismo di matrice islamica - scrive Don Fanzaga - rappresenta uno dei pericoli più gravi che incombono sulla nostra società. Il problema non è soltanto politico, ma anche e soprattutto religioso. Non vi è dubbio che la grande maggioranza di musulmani che vive in Occidente sia gente che vuole fare una vita tranquilla, ma l'obiettivo dell'Islam è di sostituirsi al cristianesimo". [h]
Anche il Cardinale Raymond Leo Burke è sulla stessa linea: «É chiaro che i musulmani hanno come obiettivo finale conquistare il potere sul mondo. L'Islam attraverso la sharia, la loro legge, deve governare il mondo e permette atti di violenza contro gli infedeli, come i cristiani. Ma noi stentiamo a riconoscere questa realtà e a reagire difendendo la fede cristiana [...] Ho sentito diverse volte degli islamici che spiegavano: Quello che non siamo riusciti a fare con le armi in passato lo stiamo facendo oggi con la natalità e l'immigrazione. La popolazione sta cambiando. Se va avanti così, in paesi come l'Italia, la maggioranza sarà musulmana [...] Tutto questo accade per la corruzione dell'Occidente. Non ci sono più famiglie sufficientemente numerose. In maniera supina accettiamo prassi che sono contrarie alla legge naturale come l'aborto o il cosiddetto matrimonio fra persone dello stesso sesso. É la dimostrazione che non siamo più forti nelle fede. Ed una facile preda per la conquista». [n]
Padre Samir Khalil Samir, gesuita e islamologo di fama internazionale, stigmatizza invece l'atteggiamento esageratamente diplomatico di Papa Francesco verso l'Islam: "Penso che sia troppo buonista, occorre avere maggior equilibrio. Io comprendo molto bene che lui, diplomaticamente, vuole salvare i rapporti col mondo islamico e ha ragione. Fa bene anche ad evidenziare quello che di buono ha l'Islam ed è giusto dire che non tutto l'Islam o gli islamici sono violenti o terroristi. Ma occorre anche evidenziare le cose che non vanno e questo male non sempre è mostrato con la necessaria forza". [k]
Un altro grande esperto di Islam, Padre Piero Gheddo (venuto a mancare nel dicembre del 2017), è invece più favorevole all'approccio dimesso e interlocutorio di Papa Francesco e mette l'accento sul come bisogna porsi nel dialogo coi musulmani: «Noi, cristiani d'Occidente, dobbiamo interrogarci sulle nostre responsabilità. Il terrorismo non si sconfigge solo con le leggi, la vigilanza e la fermezza, ma aiutando i fratelli islamici a maturare una diversa visione del mondo moderno e accettando che essi contestino la nostra crisi religiosa. [...] L'Islam non è terrorismo. È anzitutto un problema culturale e religioso, che ci rivela la nostra crisi religiosa, di vita cristiana, di identità cristiana, di fede e appartenenza alla Chiesa. Altrimenti l'Occidente, la civiltà occidentale come la conosciamo noi oggi, è destinata a tramontare e sparire, come già sono tramontate la civiltà romana antica e tante altre, perché senz'anima. "L'Europa non si ama più, . scriveva il card. Ratzinger, poco prima di diventare Papa Benedetto XVI - è una civiltà volta alla sua stessa distruzione". Senza Gesù Cristo l'Europa è senza speranza, senza futuro. Tramonta per stanchezza e sazietà, soffocata dai beni materiali che produce». [m]
Sono in molti oggi a ritenere inevitabile nel prossimo futuro un conflitto con l'Islam più radicale. Secondo alcuni l'Islam che distruggerà la civiltà occidentale ce lo stiamo coltivando in casa proprio in questi anni. Nei paesi occidentali l'Islam fondamentalista, prende piede anche e soprattutto grazie all'indottrinamento al credo jihadista di matrice salafita che i giovani ricevono nelle madrasse sponsorizzate dai sauditi, e ciò avviene non solo fra gli immigrati ultimi arrivati ma anche fra quelli

di seconda e terza generazione, a dispetto della tanto decantata integrazione che evidentemente è una pia illusione. Padre Samir Khalil Samir sostiene che "La forza di attrazione esercitata dagli estremisti dipende principalmente da due fattori: la debolezza di proposta ideale da parte dell'Occidente, che viene visto come una civiltà decadente, sempre più lontana da un vero sentimento religioso, e il fascino esercitato da parole d'ordine essenziali, che veicolano slogan ad effetto, promettono paradisi (inesistenti), veicolano l'illusione di una rigenerazione personale e collettiva. E allora anche la violenza viene accettata per arrivare allo scopo". [i]
Quindi la scintilla che potrebbe scatenare - Dio non voglia - la conflagrazione fra Islam e civiltà europea è possibile che parta - almeno parzialmente - dall'interno della stessa Europa. Gli emissari dell'Islam più estremista, nemico dell'Occidente, sono già dentro i nostri confini, vi sono entrati sia per vie del tutto legali sia mischiandosi con quei clandestini che in questi anni abbiamo visto approdare in massa sulle nostre coste e accalcarsi alle nostre frontiere[s]. I "barconi della morte" sono stati spesso il cavallo di Troia per portare in Occidente la Jihad (che non è soltanto la "guerra santa" contro gli infedeli combattuta con le armi e gli attentati, ma nell'accezione di "piccolo Jihad" è la lotta che il musulmano è tenuto ad affrontare per ottenere il trionfo dell'Islam anche tramite strumenti culturali e politici). Questi jihadisti hanno il compito di creare le condizioni propizie e preparare la strada, puntando a indebolirci dall'interno. Quando l'Islam starà per prendere il sopravvento è presumibile un ritorno in sé degli europei che porterebbe inevitabilmente alla guerra civile, ma in un momento successivo è prevedibile una partecipazione al conflitto di tutti i paesi musulmani fondamentalisti i quali, approfittando del momento di debolezza dell'Europa, tenterebbero un'offensiva militare per dare il colpo di grazia alle forze della resistenza. Esistono profezie in Occidente come in Oriente che evocano scenari di questa portata. Ma l'esito preconizzato è sempre la vittoria dei popoli cristiani. E la vittoria si realizzerà solo quando il mondo di tradizione cristiana avrà riabbracciato convintamente la Fede dei propri avi, vivendola con integrità, proprio come caldeggia Giovanni Paolo II. Solo allora, secondo le profezie, arriverà - dopo l'avvento del Grande Monarca e del Papa Santo - l'aiuto decisivo dal Cielo per sconfiggere definitivamente il conquistatore musulmano.
A seguire proponiamo un compendio di queste profezie.

LE PROFEZIE IN OCCIDENTE

"[...] entreranno in Italia tre potentissimi eserciti, uno dall'oriente, l'altro dall'occidente, il terzo dall'aquilone [*settentrione; N.d.R.*], e vi sarà tanta effusione di sangue, quanta in Italia non fu vista giammai dal principio del mondo.
In questo tempo vi sarà un legittimo e vero Pontefice, ed un nuovo imperatore dei Romani, il quale con il suo esercito prenderà il re adultero, e questo adultero re con ogni cosa gli saranno assoggettati e sottoposti. Vi sarà una grande riforma nella Chiesa di Dio ed in coloro che portano tonaca e tonsura. E sarà spenta la setta di Maometto."

Profezia ritrovata nelle catacombe di Roma [p, b]

"Il Grande Monarca sarà in guerra fino all'età di 40 anni; un Re del Casato del Giglio [...] Sottometterà Cipro, i turchi e i barbari e farà sì che tutti adorino il Crocifisso. Alla fine deporrà la corona a Gerusalemme."

VI secolo, profezia di San Cataldo di Taranto [a, d, l]

Note: Il giglio è un simbolo della monarchia francese.

"L'Aquila Bianca [il Grande Monarca; N.d.R.], su ordine dell'Arcangelo Michele, scaccerà la 'mezzaluna' dall'Europa, dove rimarranno solo i cristiani; egli regnerà da Costantinopoli [...]"

1600, profezia di Fra' Johannes [a]

"L'Aquila [il Grande Monarca; N.d.R.] invaderà anche i paesi maomettani [...] Distruggerà le sette giudaiche e maomettane, e restaurerà la chiesa di Santa Sofia [...]"

XIV secolo, profezia di Santa Brigida di Svezia [a]

Note: la chiesa di Santa Sofia a Istanbul (l'antica Costantinopoli) fu la più grande chiesa della cristianità fino al 1453, quando Costantinopoli cadde in mano ai Turchi-Ottomani che la trasformarono in una moschea aggiungendo i minareti ed altri elementi caratteristici del culto musulmano.

"[...] quando gli uomini abbandoneranno l'uso della loro ragione, si abbrutiranno. Allora saranno sempre più nella confusione. Si preparino perciò i principi di questo mondo per i più grandi flagelli, che cadranno su di essi. Ma ad opera di chi? Prima di tutto gli eretici e gli infedeli, poi i santi e fedelissimi «Portatori della Croce» eletti dall'Altissimo, i quali, non riuscendo a convertire gli eretici con la scienza, faranno un uso vigoroso delle loro armi. Molte città e villaggi saranno in rovina, con la morte di una quantità enorme di uomini buoni e cattivi. Gli infedeli combatteranno anche contro i cristiani e gli eretici, saccheggiando, distruggendo e uccidendo la maggior parte dei cristiani.
[Il Grande Monarca] Distruggerà la setta di Maometto, estirperà tutti i tiranni e le eresie. [...]"

XV secolo, profezia di San Francesco da Paola [a, l]

"[...] un sovrano cristiano [...] non soltanto riporterà alla vera fede le anime che vivono in errore ma impartirà anche un colpo pesante sui nemici dell'impero, i turchi; scaccerà il loro impero e ristabilirà il Cristianesimo."

XVII secolo, profezia di Dionisio di Lützenburg [a]

"Un grande principe del Nord [...] combatterà in favore della vera fede ortodossa, e assoggetterà al suo dominio l'Impero Maomettano [...]"

XVII secolo, profezia di Rudolph Gekner [a, d, l]

"L'impero dei maomettani sarà distrutto e [il Grande Monarca] regnerà in oriente come in occidente."

XVII secolo, profezia del Ven. Bartolomeo Holzhauser [a, d, l]

"[...] Questo nuovo Imperatore con la robusta gente italiana, francese e di altre nazioni formerà il più potente degli eserciti che sarà chiamato l'Esercito della Chiesa, attraverso il quale distruggerà l'Impero Ottomano [*probabilmente un impero mussulmano; N.d.R.*] e tutte le eresie [...]"

XVIII secolo, profezia di un padre cappuccino [a, d, j, l]

"[...] Questo Cane dovrà poi abbandonare il suo Maestro e scegliergli un Uomo Nuovo, per mezzo del quale le Scritture saranno adempiute. Questo cane significherà il Turco, che abbandonerà il suo Maometto e sceglierà il nome Cristiano, che è un segno che il giorno del Giudizio è vicino [...]"

Vecchia profezia sassone [a]

"Un Grande Monarca sorgerà dopo un periodo di terribili guerre e persecuzioni in Europa... A Costantinopoli [*l'attuale Istanbul; N.d.R.*] la Croce sostituirà la mezza luna del Maomettismo e Gerusalemme sarà la sede di un re."

XIX secolo, profezia di fra' Rocco [a, d, l]

"Tutte le chiese saranno insieme e unite, apparirà un singolo pastore di un unico gregge. La mezzaluna lascerà gradualmente il posto alla croce, la terra nera brillerà di splendore religioso."

XIX secolo, la "canzone del vecchio tiglio" [t]

È da notare che oltre alla profezia di Fra' Johannes, che abbiamo appena considerato, anche alcune altre profezie sembrerebbero suggerire, anche se in maniera meno esplicita, la possibilità di una "cacciata" degli stranieri (probabilmente di fede musulmana) dall'Europa, forse ad opera del Grande Monarca. Per esempio, Helena Wallraff afferma che "Le razze verranno respinte nei loro vecchi confini"; mentre la "canzone del vecchio tiglio" sembra presagire l'ostilità (motivata o no che sia, lo dirà solo il futuro) da parte delle popolazioni autoctone europee e occidentali verso gli immigrati che probabilmente indurrà loro alla fuga dalle nazioni ospitanti: "Straniero di colore, ospite sgradito, fuggi dal campo che non hai arato!".

LE PROFEZIE IN ORIENTE

Quello che segue è un estratto del libro *Le Grand Pape et le Grand Roi ou traditions historiques et dernier mot des prophéties*, pubblicato nel 1871 in Francia, dove si fa menzione di varie profezie diffuse e tramandate da secoli in oriente che hanno per oggetto i destini futuri dell'Islam:

"Tutti i popoli d'Oriente, senza eccezioni, quelli dell'Asia orientale come dell'Asia centrale e dell'Africa, abissini, armeni, turchi, arabi, siriani, indiani, abitanti della Cocincina [è la zona più meridionale del Vietnam; N.d.R.], hanno delle tradizioni molto antiche che sono perfettamente in linea con quelle dell'Occidente. Ma le profezie tradizionali dei turchi ottomani devono naturalmente sorprenderci molto più di quelle di tutti gli altri popoli. In effetti, cosa annunciano queste tradizioni? La distruzione dell'impero ottomano da parte dei cristiani; ma i cristiani per loro sono i francesi, e questi francesi devono essere guidati da un Grande Re che sottometterà tutto l'Oriente alla religione di Cristo. Questo è il quadro comune a tutte le tradizioni orientali, e in particolare a tutte le tradizioni musulmane. [q]

Gli arabi della Siria hanno registrato dal XIV secolo una serie di oracoli che arrivano sino alla fine del mondo, molti dei quali si sono già realizzati; si trovano nel curioso libro *El-Djeffer*, vale a dire l'*Enigma*. I giornali del 1861 hanno riportato il seguente oracolo, di cui Mons. Macarios - Vescovo di Damasco, del quale Tolosa ha potuto apprezzare le virtù e l'erudizione di orientalista - ha garantito l'autenticità:

"*Damasco deve rivedere, in un tempo non lontano, massacri che porteranno il terrore fino a Beirut. I cristiani si riuniranno sul monte Libano. Un Grande Re del fiore di Giglio sarà il loro difensore; verrà in loro soccorso con grandi eserciti; una grande battaglia sarà combattuta tra Aleppo e Gerusalemme, dove il re d'Egitto e ottantaquattromila musulmani saranno annientati. Il Sultano si ritirerà a Damasco, dove perirà nella moschea; La Mecca sarà distrutta e l'Islamismo annientato."*

Il *Constitutionnel*,- 31 dicembre, 1821 - ha riferito la seguente profezia, diffusa in Abissinia, estratta dal *Journal d'Anvers*:

"Un giorno, la Mecca, Medina e altre città dell'Arabia Felix [le regioni più meridionali della penisola arabica che comprendono gli Stati dello Yemen e dell'Oman; N.d.R.]*, saranno distrutte, e le ceneri di Maometto, così come dei suoi sostenitori, saranno disperse ai quattro venti del cielo. Sarà un certo principe cristiano, nato in un paese settentrionale, che attuerà tutto ciò e nel contempo si impossesserà dell'Egitto e della Palestina."* [r]

"I cristiani attraverseranno il mare, in uno slancio spontaneo, con così tanta rapidità e tante truppe, che si crederà che tutta la terra cristiana voli in Oriente. - La fede di Cristo trionferà; i turchi l'abbracceranno e la credenza in Maometto cesserà". [c]

Ecco un oracolo ben noto in Oriente e attribuito a San Gregorio di Armenia detto l'Illuminatore: *"Verrà una nazione valorosa, sarà quella dei Franchi; tutti si riuniranno ad essa e l'Asia si convertirà."*

"L'Oriente è in attesa, afferma E. Borée; dalle tradizioni ha appreso che un *Gran Re di Francia sarebbe sia il suo conquistatore che il suo salvatore*". [e]

Queste tradizioni orientali sono sempre state così vive che gli arabi e i turchi di Gerusalemme hanno murato la porta attraverso la quale la tradizione dice che debba entrare il Grande Re di Francia

quando verrà a sottomettere l'Oriente. Essi spingono la loro previdenza fino a non consentire più l'ingresso nella Città Santa alle carovane di pellegrini troppo numerose, perché, secondo la tradizione, i tempi si avvicinano. Un cronista inglese del XII secolo, Raoul de Dicet, riferisce che la Porta Aurea di Costantinopoli portava questa iscrizione: *Quando verrà il re biondo d'Occidente, mi aprirò io stessa*. I greci l'avevano murata, e i latini non vi passarono nel 1204, ma fusero una statua equestre dove vi si vedeva la figura del futuro Grande Re francese con le fattezze già riportate nelle antiche profezie".

Fonti e note:

a) Tratto da "The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
b) Tratto da "Le Grand Pape et le Grand Roi ou traditions historiques et dernier mot des prophéties", 7a edizione, Éd. Privat, Tolosa-Parigi, 1871;
c) Tratto dal "Prognosticon", D. Magistri Antonii Torquati, De Eversione Europoe, stampato ad Anversa nel 1552, che si trova nella biblioteca di Sainte-Geneviève, n° 296; citato in "Le Grand Pape et le Grand Roi ou traditions historiques et dernier mot des prophéties", 7a edizione, Éd. Privat, Tolosa-Parigi, 1871; citato inoltre in "Prophéties: la fin des temps", Eugène Bareste, Lavigne éditeur. Parigi, 1840; la profezia è riportata, senza citare la fonte, anche in "I futuri destini degli stati e delle nazioni", 5a edizione, Tipografia Italiana di F. Martinengo e Comp., Torino, 1861;
d) Tratto da "Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
e) Cfr. E. Borée "Correspondance et mémoires d'un voyageur en Orient", t. II, p. 30; citato in "Le Grand Pape et le Grand Roi ou traditions historiques et dernier mot des prophéties", 7a edizione, Éd. Privat, Tolosa-Parigi, 1871;
f) "La visione di Giovanni Paolo II: «L'islam invaderà l'Europa»", articolo di Valerio Pece, La Nuova Bussola Quotidiana, 18/11/2017;
g) "Giacomo Biffi: Sull'immigrazione", Intervento dell'arcivescovo di Bologna al Seminario della Fondazione Migrantes, chiesa.espresso.repubblica.it, 27/10/200;
h) "Radio Maria lancia il monito «L'islam punta a farci fuori»", articolo di Fabio Marchese Ragona, Il Giornale, 24/07/2016;
i) "Samir Khalil Samir. L'Islam aspetta ancora la sua rivoluzione culturale", articolo di Giorgio Paolucci, Avvenire, 28/01/2015;
j) Tratto da "Viaggio nelle profezie", di Alessandro Meluzzi, Marsilio Editori;
k) "Padre Khalil Samir Khalil: «Papa Francesco è mal consigliato sull'Islam»", articolo di Michele M. Ippolito, LaFedeQuotidiana.it, 24/05/2016;
l) Tratto da "Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
m) "Papa Francesco e il dialogo con l'islam", articolo di Padre Piero Gheddo, AsiaNews, 16/06/2007;
n) "«L'Islam è un pericolo: vogliono sottometterci con le armi e con i figli»", articolo di Fausto Biloslavo, Il Giornale, 04/10/2016;
o) "Antonio Socci, il Papa e gli immigrati: il durissimo attacco che ha "convertito" Bergoglio", articolo di Antonio Socci, Libero, 12/09/2017;
p) Tratto da "I futuri destini degli stati e delle nazioni", 5a edizione, Tipografia Italiana di F. Martinengo e Comp., Torino, 1861;
q) In questo passaggio del libro "Le Grand Pape et le Grand Roi ou traditions historiques et dernier mot des prophéties" sono indicati i seguenti riferimenti: cfr. Profezie dei maomettani, di Domenechi, Firenze, 1548. - cfr. profezie abissine riportate negli Annales de la Propagation de la Foi,, t. V. p 20; nel Journal d'Anvers e nel Constitutionnel del 31 dicembre 1821. - cfr. Eugène Borée, Mémoire d'un voyage en Orient. - cfr. profezia greca fatta al Sultano e di cui parla lo storico italiano, Brusoni, 7a ed. Torino, 1860. - cfr. Doellinger, Dissertation sur la religion de Mahomet, p. 146.;
r) Qui riportiamo l'estratto dalla fonte originale: il "Constitutionnel" del 31 dicembre 1821, è stata invece omessa la versione riportata nel libro "Le Grand Pape et le Grand Roi ou traditions historiques et dernier mot des prophéties" perché differisce leggermente dall'originale];
s) Su questo argomento consulta i seguenti articoli: "L'Isis: invaderemo l'Europa con l'immigrazione clandestina", Bergamo Sera, 25/01/2015; "Il rapporto della NATO: «L'Isis vuole sfruttare l'emergenza immigrazione»", articolo di Salvatore Santoru, blastingnews, 29/05/2017;
t) Lindelied - Gegenüberstellung der verschiedenen Versionen des Liedes.

INTERVISTA A DON ADAM SKWARCZYNSKI: HO VISTO IL NUOVO MONDO

Gli avvenimenti che Dio ha in serbo per l'umanità nel prossimo futuro

Don Adam Skwarczyński è un sacerdote polacco, è nato nel 1946 nel villaggio di Rakowiec, nella municipalità of Siedlce, in Polonia.
Ha svolto attività pastorale per molti anni, prima come assistente parrocchiale e poi per quasi dieci anni come parroco. Nel 1993 si è laureato in teologia presso l'università Cattolica di Lublino. Su autorizzazione del suo vescovo gestisce un centro di consulenza spirituale nel suo villaggio natale. Fa parte del Movimento Sacerdotale Mariano fondato da Don Stefano Gobbi.
Fin da quando era piccolo, Don Adam riceve visioni sul suo futuro e su quello del mondo. La sua conoscenza del futuro consente al sacerdote di valutare scritti e messaggi dei profeti contemporanei, correggerli, rigettare quelli falsi. E in questa veste sono numerose le persone che si rivolgono a lui per avere opinioni e consigli su questi temi.
Quella che vi proponiamo è la trascrizione di uno stralcio di una lunga intervista concessa dal sacerdote nel 2012 dove si parla degli avvenimenti che attendono l'umanità nel prossimo futuro.



Don Adam Skwarczyński

Come si potrà vedere, nell'intervista il sacerdote, in riferimento agli eventi descritti, si limita a citare solo qualche rivelazione privata, fra cui Vassula Ryden e Garabandal, le quali per altro hanno suscitato in passato qualche perplessità e controversia in seno alla Chiesa (tuttavia – sia detto per inciso – anche noi come Don Adam le consideriamo credibili), per quanto non siano state mai condannate. A questo proposito dobbiamo ricordare che sono ben più numerosi i casi di mistici e veggenti che nei loro messaggi hanno parlato dell'Avvertimento, del Miracolo, del Castigo e di un'imminente venuta di Cristo, evidentemente distinta dalla Parusia finale. Si consultino a tal proposito i documenti di cui abbiamo riportato i link in calce a questa pagina.
Si noti che Don Adam nell'intervista utilizza il termine *Parusia* nell'accezione di "Venuta Intermedia" di Cristo, contrariamente all'uso che tradizionalmente ne fa la Chiesa che lo riferisce invece esclusivamente alla venuta di Cristo nella gloria al termine della storia per giudicare il mondo e per instaurare il Regno dei Cieli.

Don Adam: [...] Per quanto riguarda la conoscenza che stavo dando in merito agli eventi imminenti, su come sarebbe stato questo meraviglioso mondo chiamato da alcuni il nuovo paradiso in Terra: la prima fase della Parusia sarà la giustizia che Cristo ha predetto, che coglierà tutti di sorpresa, come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Egli apparirà, arrivando con grande potenza sulle nuvole, circondato da angeli e santi che noi conosciamo dagli scritti di alcuni mistici. Una mistica ortodossa, Vassula Ryden, fornisce la

descrizione più completa della prima fase del castigo del mondo, conosciuto come "*L'Avvertimento*", in spagnolo si chiama "*El Aviso*", come menzionato nelle rivelazioni di Nostra Signora di Garabandal, dove la Madre di Dio molto chiaramente ha preannunciato anche questo evento. Anche la data è stata data a una delle ragazze veggenti, che ne è a conoscenza e la rivelerà diversi giorni prima che l'evento abbia luogo. Il suo nome è Conchita Gonzales.
Io non ne avevo idea, neanche minimamente. Una sera sono andato per pregare nella chiesa dove servivo come parroco, è stato lì, verso mezzanotte, che sono caduto in una sorta di rapimento... mentre ne uscivo, mi sono reso conto che ero stato testimone di un giudizio particolare, a cui tutti gli esseri terrestri avevano preso parte insieme a me, tutti nello stesso momento, era così terrificante e al tempo stesso così realistico che lasciai la chiesa e cominciai a guardarmi intorno in tutte le direzioni per trovare un qualche tipo di conferma di questo; alla fine non vi fu conferma.. poiché la gente dormiva, i cani abbaiavano, nulla intorno a me era cambiato. Poi ho capito che era stato concesso solo a me. Qualche tempo dopo, circa un anno, presi parte a un ritiro per il Movimento Sacerdotale Mariano a San Marino, in Italia, organizzato da Don Gobbi. Io appartengo a quel movimento. Fu lì che ricevetti da uno dei preti, era tedesco, un libro in francese di Don Eusebio Garcia de Pesquera: *Garabandal, faits et dates* [*Garabandal, fatti e date; N.d.T.*]. Quando iniziai a leggerlo, rimasi scosso, perché nel quadro delle rivelazioni di Garabandal trovai la conferma che la Parusia consisterà in diverse fasi; si potrebbe anche dire che per Parusia si può intendere l''intero periodo che va dall'apparizione di Cristo tra le nuvole, con il giudizio chiamato "El Aviso", l'Avvertimento, fino alla fine del mondo, perché Cristo non verrà solo per un momento, ma allora in realtà inizierà la predetta e attesa venuta del Suo Regno sulla Terra. Il momento stesso dell'Avvertimento consisterà in due fasi: la prima molto gioiosa per coloro che vi parteciperanno, poiché anche coloro che non hanno mai conosciuto Cristo o i Suoi insegnamenti prima, né hanno mai avuto alcuna forma di contatto con la Sua Chiesa, Lo vedranno improvvisamente. Lo vedranno nella Sua bellezza, nella Sua maestà, nella Sua radiosità, ovviamente attenuata, poiché i nostri occhi terreni possono sopportare solo un barlume di quella gloria... E in un momento Cristo assumerà il compito di giudice; quello sarà lo stesso giudizio che chiamiamo particolare e che è collegato alla nostra morte. Molto probabilmente, riguarderà persone di ogni età a partire dagli otto anni o che stiano entrando nell'età della ragione, tutti vedranno una sorta di film davanti ai loro occhi che descriverà la propria vita, che in quel momento sicuramente li terrà come in una condizione di sospensione. A nessuno interesserà dove si trova o quali sono le circostanze esterne in cui si sono trovati, uno sarà assorbito solo da quella visione, in una valutazione della propria vita attraverso gli occhi di Dio. Coloro che saranno spiritualmente preparati, quelli che sono attualmente in una stretta relazione con Cristo, vivendo nella Sua grazia, non hanno nulla da temere, anche se vedono le loro imperfezioni, i loro peccati gli sono stati già perdonati perché hanno ricevuto i santi sacramenti. Molto probabilmente, se li ricevessero in modo disordinato, saranno rattristati ma non perplessi; per loro, sarà un incentivo a fare un intenso lavoro con se stessi: se tu mio Dio mi ami tanto e ti aspetti altrettanto, desidero immergermi nel lavoro, nella trasformazione, nel lavoro per te, per il tuo Regno. Eppure, dall'altra parte della realtà, ci saranno anche quelli che non solo hanno vissuto senza Dio, ma sono ostili nei Suoi confronti, hanno combattuto contro di Lui. Ci saranno anche quelli resi schiavi e posseduti da Satana a tal punto che non saranno in grado di stendere le mani verso il Signore che viene, per implorare - "Abbi pietà di me!" -, agiranno sotto l'influenza di un'immagine distorta di Dio, che portano dentro di sé, perché Satana la distorce; vedono Dio come crudele, distante, assente nelle loro vite, e anche se Egli appare loro come amore, lo rifiuteranno. Per tali persone, sarà la loro morte: questo è il giudizio relativo alla loro morte. Al momento dell'Avvertimento milioni moriranno e quelli che moriranno saranno quelli posseduti dall'amore per sé e per il male. Quelli rimasti sulla Terra saranno divisi in due categorie: quelli che ho già menzionato, coloro che fanno penitenza, e quelli che prima hanno deciso di correggersi, ma la loro risoluzione non è abbastanza forte in loro per perseverare. In un istante, Satana ritornerà portando

con sé sette spiriti peggiori di lui, come ha detto il nostro Signore Gesù, e li lascerà posseduti fino al massimo grado.
E così, proprio questi diventeranno persecutori della Chiesa. Seguirà quindi il tempo dei martiri che Giovanni Paolo II menzionò a Fulda, la Chiesa deve essere purificata dal loro sangue; non sarà una lunga persecuzione, perché dopo l'Avvertimento, nell'arco di circa un anno, il Signore Dio interverrà nella storia del mondo e realizzerà il miracolo predetto in Garabandal e descritto in modo simile a Medjugorje. Si può presumere che il miracolo sia molto simile alla nuvola che scese sulla Terra sotto la quale gli ebrei che vagavano attraverso il deserto trovarono rifugio, la colonna di nube che li guidò per quarant'anni: quando uscivano dalle loro tende al mattino, essi guardavano verso la tenda del convegno e quando vedevano la colonna di nube che si librava su di essa, si nascondevano nelle loro tende e attendevano fino al momento in cui si alzava, verso l'alto, al di sopra della tenda del convegno; e quando faceva ciò, la seguivano finché non si fermava di nuovo. Di notte, invece, la colonna di nube assomigliava a una colonna di fuoco, e sembra un miracolo come quello che fu predetto anche a Garabandal, dove, sulla montagna delle apparizioni, e in alcuni altri luoghi del mondo, una colonna di nubi dovrà toccare il suolo, e di notte dovrà diventare una colonna di fuoco. E il Papa dovrebbe vederlo proprio lì, dove si troverà in quel momento. Deve anche apparire a Medjugorje, sul monte chiamato "Podbrdo", sarà una sorta di dito di Dio che discende sulla Terra e proclama alla gente: ti viene offerta un'ultima opportunità di pentirti e di riconoscere la mia autorità paterna su di te mostrandomi il tuo amore. Ed è in qualche modo un ultimatum per l'umanità: coloro che ignoreranno quell'ultimatum saranno rapidamente portati via da questa Terra, e Dio lascerà solo quelli che saranno degni di entrare nel Suo Regno sulla Terra. Non sappiamo tuttavia in quale momento collocare i castighi predetti dal Signore Gesù. Probabilmente accadranno tra il miracolo, quella colonna di nube, e i cosiddetti "tre giorni di buio" che porranno fine al periodo del castigo e della purificazione della Terra. Una religiosa, di mia conoscenza, vide quei tre giorni di buio e li descrisse come i giorni in cui i demoni saranno liberati dall'inferno e prenderanno persino forma visibile, ghermiranno tutti quelli che gli appartengono, e quindi la Terra sarà purificata da quelle persone. Probabilmente quegli eventi sono menzionati nella parte non ancora pienamente rivelata del terzo segreto di Fatima. Nazione si leverà contro nazione, regno contro regno, ci saranno terremoti in luoghi, fumo e fuoco pioveranno giù dal cielo, e le acque degli oceani saranno trasformate in vapore che si innalzerà nel cielo, nessuno sarà in grado di stare in piedi, milioni di persone perderanno la vita, da un'ora all'altra - Giovanni Paolo II ha detto "da un minuto all'altro", ma si riferisce allo stesso segreto, lo stesso evento -, i vivi invidieranno i morti. Mi è stata data l'opportunità di vivere e vedere quel castigo, ma essendo un bambino a quel tempo, non ricordo gran parte dell'esperienza a parte l'atmosfera di spirito infernale, che pioveva sulla Terra, che era sottoposta a quelle terrificanti convulsioni di purificazione. Io osservavo la Terra da una grande altezza, quindi potevo ammirare con un solo colpo d'occhio tutto l'emisfero nord, coperto di neve in quel momento; e quando venne la primavera, tutto fu trasformato in un istante: persone piene di gioia uscivano cantando inni al Signore in segno di gratitudine per averle risparmiate e portate sulla soglia del nuovo mondo. Posso solo dire che con quelle poche visioni a volo d'uccello, ero consapevole del passaggio della Terra attraversando tali orribili convulsioni, impegnata in una sorta di guerra - esplosioni, forse nucleari -, avevo l'impressione che in qualsiasi momento avrebbe cessato di esistere, che semplicemente sarebbe andata in pezzi. In seguito, vidi anche specifici castighi: uno di essi era un'enorme meteora che colpiva la Terra che era diventata un meteorite - è una meteora nell'aria, e un meteorite quando colpisce un oggetto -, così che, quando venni sollevato in cielo, ero in grado di vedere quell'enorme meteorite contro cui gli abitanti della Terra avevano lanciato probabilmente due missili che venivano deviati da una qualche mano, mancando il bersaglio, ed era quindi ovvio che il meteorite doveva colpire la Terra. Ricordo il terrore che precede qualcosa come un conto alla rovescia dei minuti e dei secondi - e probabilmente il colpo causò un terremoto, anche se non ricordo una connessione tra l'uno e l'altro, il terremoto lo stavo vivendo qui in questa casa in cui c'è una cappella nel seminterrato [...]. Stavo rannicchiato

nell'angolo e cercavo di sfuggire a un terremoto o all'oscillazione dell'intera casa che la danneggiò parzialmente mentre l'intonaco stava cadendo dal soffitto e le scale erano probabilmente coperte, frammentate.
[...] Quando Egli farà piovere nelle anime delle persone, farà piovere anche nel mondo circostante. L'intera natura sarà così trasformata; non solo diventerà amica dell'uomo che fino ad ora è stato circondato da parassiti, vermi, varie malattie, microbi, che lo hanno distrutto, ma quando fedele a Dio la nuova Israele riceverà una promessa simile a quella fatta al vecchio Israele - "Se mi obbedisci ti benedirò" questa benedizione sarà resa manifesta nel mondo intero che ci circonda, nel nostro stato fisico e nello stato della natura che sarà in trasformazione intorno a noi [...]
[...] il nuovo mondo: era così bello, con vialetti tutto intorno, pieni di fiori, gente che ci lavorava con gioia, pieni di frutti a me completamente sconosciuti, estranei al nostro clima, più tipici del clima mediterraneo; vi crescevano diversi tipi di palme; il clima deve cambiare in Polonia, e ci sarà un clima temperato in tutto il mondo. Beh, prima di tutto, l'essenza di questo nuovo mondo è ciò che descriverei come materia illuminata dallo Spirito, l'ho visto molte volte, potrebbe essere descritto come uno spirito potente che irradia la materia, così luminescente, così colorato, che ci innalza fino a Dio, riempiendoci di gioia... È difficile descriverlo, non esiste niente di simile con cui paragonarlo, è come se tutta la natura che ci circonda brilli di un nuovo splendore. La immagino come un pezzo di paradiso, perché dovrebbe anche essere illuminata dallo Spirito dell'amore, il sole non sarà necessario lì. Le persone dovrebbero sforzarsi di raggiungere un tale tipo di mondo, anche se si trovano davanti a Dio nel momento dell'Avvertimento quando affrontano il Suo Giudizio, dovrebbero aggrapparsi a questa meravigliosa prospettiva del mondo in cui stanno per entrare con gioia, lodando Dio con inni per le grandi cose che ha fatto per loro. Quindi, un mondo magnifico, un mondo che adora Dio. Se non hanno questa prospettiva, allora cosa accadrà quando Cristo verrà improvvisamente come una folgore e il suo giudizio cadrà su di loro? Si troveranno in un panico terrificante, incapaci di innalzare il cuore. [...]
Don Artur [l'intervistatore]: Don Adam, lei ha detto che dobbiamo prepararci per quel tempo tremendo, ma per la stessa ragione, cooperare con Cristo che salva, castiga, rende santa la sua famiglia umana. Quindi, con riferimento agli appelli che Cristo ha rivolto ai santi e ai mistici nei secoli XIX e XX, dicendo che aveva bisogno di sacrificio, sofferenza, preghiera per salvare, per continuare la sua opera di santificazione, purificandoli dai loro peccati, cosa si aspetta Cristo da noi in questo momento? Come dovremmo prepararci per "El Aviso", l'Avvertimento? Come dovremo preparare altri che al momento devono essere in pericolo per la perdita della speranza in Dio, della fiducia in Lui, nella Sua misericordia?
Don Adam: Riguardo alla prima parte della domanda - come dovremmo prepararci personalmente? - risponderò come segue: fare il punto della propria vita e accondiscendere a ciò che Cristo ci chiede, questo è il modo più semplice per farlo. E quando Cristo Signore verrà, non ci guarderà con sguardo severo, ma ci sorriderà e ci loderà. Il modo migliore è fare una confessione generale, cioè prepararsi per la confessione dell'intera propria vita, ciò si applica sia a coloro che si confessano spesso sia a coloro che non si accostano al sacramento della penitenza da molti anni, c'è quindi la possibilità che vivano in peccato grave, e quando Cristo verrà e mostrerà loro questa realtà dall'interno, vedranno nel terrore, come scrive la mistica ortodossa Vassula Ryden: "che hanno respirato un serpente nelle loro anime, un serpente infernale". Le persone potrebbero non essere consapevoli di tale realtà perché Satana li ha talmente irretiti, ha messo a tacere la loro coscienza, l'ha semplicemente persuasa convincendoli che sono quasi salvi; devono prendere un foglio di carta, una penna e pregare lo Spirito Santo e il loro angelo custode, e poi andare in giro con questo pezzo di carta fino a quando tutto ciò che viene in mente non è annotato su di esso, in un certo ordine, naturalmente; questo costituirà un esame di coscienza scritto che possono poi sottoporre ad un sacerdote seduti in confessionale. Il motivo per cui questa confessione è così importante è perché forse abbiamo ricevuto il sacramento della confessione dalla nostra infanzia, ma potremmo non aver intrapreso una ferma risoluzione a non peccare più. Altri si sono messi in coda per la confessione, ci

siamo anche noi, del tempo è passato, ed era Quaresima. E anche in questo caso quando una persona è sopraffatta da alcuni tipi di dipendenze: la sua anima è totalmente devastata nel suo intimo da uno spirito maligno, sembra sentirsi rassicurato quando ha fatto una confessione di Pasqua, ma non è risoluto a non peccare più. Se non si è risoluti a non peccare più allora non si è assolti anche se il sacerdote dice: "Io ti assolvo". Ciò non significa che si possa garantire a Dio, a un sacerdote, a se stessi, che non si tornerà mai più a peccare, il che sarebbe orgoglio, non si può garantire questo, ma ci si dovrebbe allontanare dal peccato con tutte le proprie forze, almeno nel momento in cui si fa penitenza... Quindi, una risoluta decisione di non peccare più. La seconda condizione è di confessare il peccato in modo accurato: tutti sanno che non riuscire a confessare un peccato grave porta alla sospensione dell'assoluzione, indipendentemente da quale possa esserne la ragione, così come la mancanza di vero pentimento, che è spesso la situazione che causa la mancata assoluzione, anche se una persona sembra essere andata con convinzione alla confessione, non ha una vera relazione con Cristo quando è tormentato dai peccati, va e si rivolge a un prete come se fosse seduta al tavolino di un caffè: padre, ho fatto questo e quest'altro tanti anni fa; proprio così, completamente inconsapevole di dove si trovi. Il sacramento della Penitenza significa venire al Golgota, alla Croce di Cristo dalle cui numerose piaghe il sangue del Redentore cade su di me, che significa lavarsi nel sangue dell'Agnello e accostarsi al Redentore chiedendoGli perdono per queste ferite che gli ho inflitto con i miei peccati, ogni uomo lo ha in qualche modo torturato, a modo suo. Così che, un vero pentimento è ciò che si deve avere prima di ogni confessione, una profonda immersione nella passione di Cristo, la contemplazione profonda dei suoi dettagli, una profonda contrizione può essere invocata dicendo: "Signore, quanto io ti ho causato, solo tu lo sai ... Io non lo so, ma sono venuto a chiederti perdono, questo è il tuo mistero, se me lo mostrassi ora, io probabilmente morirei per la paura... Se mi mostrassi le ferite che ti ho inflitto con la mia mano", la riparazione a Dio e al prossimo potrebbe richiedere molto tempo, se non si è riusciti a farla sulla Terra allora deve essere fatta in Purgatorio, dopo la morte.
Tuttavia, vi è anche una sesta condizione del sacramento della Penitenza, non meno importante delle cinque catechistiche, senza la quale la riconciliazione con Dio non è possibile, cioè la riconciliazione con un altro essere umano. E così, perdono, perdono dal profondo del cuore - ovviamente uno può essere in conflitto con qualcuno per anni e non aver perdonato a sufficienza la persona, e forse dovrebbe chiedere il suo perdono - queste sono due cose diverse: io perdono se mi sento completamente innocente, io perdono dal cuore, io perdono l'altro se lo tratto come se fosse mio amico e non un nemico, gli parlo con amore. Un altro caso è quando sono in colpa ed è necessario che chieda perdono: cioè, ti chiedo scusa e ti chiedo perdono e solo dopo che si risolve questo con tutte le persone possiamo venire a Dio. Nel caso delle terribili ferite che due persone possono infliggersi reciprocamente, l'uno a l'altro, se si va avanti senza risolvere tali problemi, quando esse ricevono il Signore Gesù nella santa Comunione in maniera sacrilega per molti anni possono allora vedere con sgomento lo stato delle loro anime, ecco perché dovrebbero rifletterci e adempiere a queste condizioni, Cristo mostrerà loro quel film che descrive l'intera loro vita. Per questo è necessario riparare a ciò che abbiamo fatto personalmente, riparare qualsiasi offesa arrecata a chiunque, perché in seguito non ci sarà l'occasione per farlo: non ci saranno soldi, il mondo non sarà come lo conosciamo, un mondo dal quale in precedenza potevamo attingere, saremo lasciati a mani vuote. Non ne ho parlato, ma è esattamente così che l'umanità entrerà nel nuovo mondo: umilmente, prostrata davanti a Dio ma a mani vuote perché il Signore Dio porterà via tutti quei giocattoli con i quali gli uomini hanno finora riempito le loro vite, tra cui Internet, tutte le reti elettriche e di trasporto, ecc. La Terra silenziosa, la Terra sommersa in preghiera e la Terra amata dagli uomini che devono immergere le mani in essa con rispetto. Si dovrà lavorare la terra con le proprie mani per coltivare alcune piante per il sostentamento, perché non ci saranno negozi, non ci saranno supermercati, nessuno potrà andare a comprare il cibo, questo sarà il modo in cui l'umanità inizierà la vita nel nuovo mondo: da condizioni primitive, dalla condivisione di tutto ciò che uno possiede, di qualsiasi cosa si tratti: hai una scatola di fiammiferi, ma non ci sono negozi -

potrei avere due fiammiferi? Oh sì ... Quindi devo chiederti di darmi un fiammifero. O hai una torcia, azionata manualmente, e fa luce - ne ho bisogno - passeranno da una persona all'altra e chiederanno: ce l'hai questo? E forse potresti aver bisogno di quello, le cose verranno condivise. [...].

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - gennaio 2019.

La deriva morale e di fede nella Chiesa di oggi analizzata sotto la lente delle rivelazioni private

La disastrosa condizione morale e di fede in cui versa oggi la Chiesa è sotto gli occhi di tutti, quanto meno di coloro che onestamente si sforzano di giudicare i fatti avendo come riferimento la sana dottrina cattolica ispirata alla Tradizione e alla Sacra Scrittura sotto la guida del Magistero della Chiesa. La crisi attuale si potrebbe dire, semplificando un po', che prende le mosse nel secolo scorso dal *modernismo*, un movimento di rinnovamento che mirava a conciliare il Vangelo con il pensiero filosofico e sociale moderno. Nonostante la condanna della Chiesa (con l'enciclica "Pascendi Dominici gregis" di papa San Pio X) il modernismo ha covato sotto la cenere sino agli anni '60 e '70, anni in cui gli errori che esso sosteneva vennero fatti propri da diverse nuove correnti teologiche eterodosse, sostanzialmente eretiche, che hanno pesantemente condizionato e minato l'insegnamento cattolico nelle università e nei seminari fino ai giorni nostri. Queste correnti erano influenzate anche dal *protestantesimo*, dal *marxismo* e dalla *teologia della liberazione* (quest'ultima a sua volta di matrice marxista; diffusasi soprattutto in America Latina). Ma anche i dogmi laici della ribellione all'autorità, del permissivismo e del libertinismo sessuale che permeavano la contestazione sessantottina hanno giocato un loro ruolo. Il progressismo cattolico dei giorni nostri è profondamente radicato in queste correnti teologiche e in questi fenomeni socio-culturali, e si può dire che ne sia l'erede naturale.
Non è però nostra intenzione fare qui una disamina storica delle eresie moderne, vogliamo invece cercare di comprendere attraverso le rivelazioni private quali sono stati gli errori che hanno portato la Chiesa alla condizione attuale. Ci affideremo a questo scopo ad alcuni messaggi ricevuti da Mons. Ottavio Michelini e da don Stefano Gobbi. Entrambi hanno ricevuto le confidenze di Gesù e della Madonna nell'immediato periodo post-conciliare, nel periodo in cui per un'erronea interpretazione, se non anche strumentalizzazione, del Concilio Vaticano II iniziarono a proliferare le nuove correnti dottrinali eterodosse di cui parlavamo in precedenza. E allora vediamo alcuni di questi messaggi.
Nel 1979 la Madonna a don Stefano Gobbi rivela che Satana ha oscurato l'intelligenza e il pensiero di molti uomini di Chiesa inducendoli a diffondere confusione ed errore in campo dogmatico, liturgico e disciplinare.

"Vari segni vi indicano che è giunto per la Chiesa il tempo della purificazione: il primo di essi è la confusione che vi regna. Questo infatti è il tempo della più grande confusione. La confusione si è diffusa all'interno della Chiesa, ove ogni cosa viene sovvertita in campo dogmatico, liturgico e disciplinare.
Vi sono verità rivelate da mio Figlio e che la Chiesa ha per sempre definito con la sua divina e infallibile autorità. Queste verità sono immutabili, come immutabile è la Verità stessa di Dio. Molte di esse fanno parte di veri e propri misteri, perché non sono e non potranno mai essere comprese dalla umana intelligenza. L'uomo le deve accogliere con umiltà, attraverso un atto di pura fede e di ferma fiducia in Dio che le ha rivelate e le propone agli uomini di tutti i tempi, attraverso il magistero della Chiesa.
Ma ora si è diffusa la tendenza così pericolosa di volere penetrare e comprendere tutto - anche il mistero - giungendo così ad accogliere della Verità solo quella parte che è comprensibile dalla umana intelligenza. Si vuole svelare il mistero stesso di Dio. Si rifiuta quella verità che non è razionalmente compresa. Si tende a riproporre razionalisticamente tutta la verità rivelata, nella

illusione di renderla accettabile a tutti. Così si corrompe la verità con l'errore. L'errore viene diffuso nella maniera più pericolosa, cioè come un modo nuovo e aggiornato di comprendere la Verità; e si finisce con il sovvertire le stesse verità che sono il fondamento della fede cattolica. Non si negano apertamente, ma si accolgono in maniera equivoca giungendo nella dottrina al più grave compromesso con l'errore che mai si sia compiuto. Alla fine ancora si parla e si discute, ma non si crede più e la tenebra dell'errore si diffonde.
La confusione, che tende a regnare all'interno della Chiesa e a sovvertire le sue verità, è il primo segno che vi indica con certezza che per essa è giunto il tempo della sua purificazione. La Chiesa infatti è Cristo che misticamente vive fra voi. Cristo è la Verità. La Chiesa deve perciò sempre risplendere della Luce di Cristo che è la Verità. Ma ora il suo Avversario è riuscito a fare entrare nel suo interno tanta tenebra con la sua opera subdola e ingannatrice. E oggi la Chiesa è oscurata dal fumo di Satana. Satana ha anzitutto oscurato l'intelligenza ed il pensiero di tanti miei figli, seducendoli con l'orgoglio e la superbia, e per loro mezzo ha oscurato la Chiesa.
Voi, figli prediletti della Mamma Celeste, Voi apostoli del mio Cuore Immacolato, a questo oggi siete chiamati: a combattere con la parola e con l'esempio, perché sia sempre più accolta da tutti la Verità. Così per mezzo della Luce sarà sconfitta la tenebra della confusione. Perciò voi dovete vivere alla lettera il Vangelo di mio Figlio Gesù. Dovete essere solo Vangelo vissuto. Poi dovete a tutti annunciare, con forza e con coraggio, il Vangelo che vivete" *(messaggio della Madonna a don Gobbi del 28 gennaio 1979)*.

E parlando a Mons. Ottavio Michelini, Gesù pone l'accento sull'anarchia e sul pervertimento della dottrina e della morale nelle parrocchie e nelle scuole ad opera di tanti sacerdoti indegni.

"Figlio, le contraddizioni in atto nella mia Chiesa, l'anarchia imperante, il capovolgimento e il pervertimento della dottrina e della morale, il disorientamento nel quale brancolano sacerdoti e fedeli, non sono senza causa. Ne vuoi qualche esempio? Osserva le sale cinematografiche. In chiesa si parla un linguaggio; nei cinema, ritenuti strutture essenziali, se ne parla un altro opposto. In chiesa si parla di Dio; nelle sale parrocchiali si divulgano spesse volte il materialismo, la sensualità, la violenza.
Nel precedente messaggio ho detto: meglio senza preti anziché trasformare i seminari in vivai di eretici. Di chi la responsabilità di tanto male? Di questo caos? Una parte riguardevole cade su coloro che, disponendo dei poteri necessari, non hanno agito. Questa insipienza è tremenda. Sono inattivi, disarmati di fronte all'avanzata travolgente delle forze del Male. Eppure Io ho vinto il mondo. La Madre mia ha schiacciato la testa al Serpente per la sua umiltà. Solo uniti a Me nell'umiltà, povertà, obbedienza e sofferenza, si può vincere il Nemico delle vostre anime. Ma quieto vivere, rispetto umano, interessi, timore di perdere i favori della gente, hanno reso ciechi coloro che delle anime debbono essere guida e luce.
Quello che si dice del cinema, lo si può purtroppo dire di altre dolorosissime situazioni, per esempio per l'insegnamento religioso nelle scuole affidato a preti eretici. Sì! Quante sementi sono state gettate nell'animo di ragazzi e giovinette nell'età più critica e non sempre da sacerdoti di vita esemplare. Meglio sarebbe stato affidare questa delicatissima mansione a buoni laici (e molto bene ne sarebbe venuto) anziché a preti tramutati in demoni, in lupi rapaci.
La rigidità che tanti pastori hanno usato nel soffocare nel silenzio tanti interventi miei e della Madre mia in questa ora di tenebre, in quest'ora di Barabba, poteva essere usata con ragione in ben altre circostanze, con risultati migliori. Errori e immoralità sono propagandate direttamente ed indirettamente nelle strutture parrocchiali.
I vescovi non hanno capito questo problema centrale della Chiesa? Non si rendono conto che hanno essi stessi spalancato le porte all'Avversario di cui ancora dimostrano di non conoscere le astuzie, le insidie, la potenza e le seduzioni? Non si rendono conto delle tremende contraddizioni di cui è

permeata la loro pastorale? Il Nemico ha sferrato una grande battaglia con il materialismo, che è come la sua incarnazione; è riuscito nei suoi attacchi senza incontrare se non deboli contrattacchi" *(messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini del 23 Ottobre 1975)*.

Gesù si lamenta anche del materialismo che alberga in molti cattolici, di una dispersività di iniziative fine a se stesse in campo religioso, di un'educazione religiosa spesso approssimativa. E questi problemi non vengono percepiti, in tutta la loro gravità, dai pastori.

"Oggi i cattolici sono infarciti di materialismo. Il fallimento dei cattolici di oggi è per avere creato strutture di una pastorale staccata dal pilastro centrale. […] A che servono scuole e ritrovi dove, per timore di urtare la sensibilità antireligiosa, si impartisce una educazione religiosa all'acqua di rose?
A che servono mille altre iniziative, se non hanno un solido aggancio al pilastro centrale della pastorale: Cristo Redentore, Liberatore e Salvatore, che condiziona però la sua azione Divina alla collaborazione dell'uomo, attuata tramite la Chiesa?
Ma Satana oggi è nella Chiesa e opera intensamente fino a spingere le strutture di essa lontano dal pilastro fondamentale. Se oggi alcuni Vescovi e Sacerdoti non riescono a percepire questa situazione, è un altro terribile segno del come vanno le cose" *(messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini del 7 giugno 1976)*.

E la Madonna sottolinea come una parte della gerarchia sia rimasta spesso inerte davanti al proliferare degli errori, rendendosi così complice dei danni, del male che questi hanno prodotto. Così Satana ha avuto la meglio.

"Come si spiega, figlio mio, il dilagare dell'errore, dell'immoralità? Come spiegare il pullulare dell'eresia, come spiegare perfino l'apologia di leggi contro natura, come l'aborto, il diritto alla prostituzione, l'apologia del delitto?
È vero, non sono mancate voci di protesta da parte dei pochi buoni, ma è altresì vero che è mancata quella mobilitazione in massa nella mia Chiesa usando tutti i mezzi leciti consentiti, sia spirituali, sia materiali, per la difesa dei diritti divini della verità e del bene delle anime.
Gravissima colpa per Vescovi e sacerdoti che non hanno reagito come avrebbero dovuto, ma molte volte, per motivi che è meglio tacere, si sono essi stessi indirettamente resi complici e strumenti di male.
Vedi, figlio mio, le contraddizioni reali e palesi della pastorale moderna, tanto è vero che per questa insipienza, le strutture della Chiesa sono tutte in via di eliminazione, o quanto meno in crisi, mentre funzionano a gonfie vele le strutture di Satana, cioè della società ateizzata e materializzata da Satana per la divulgazione di tutti i mali dottrinali, morali e spesso anche fisici.
Oh quanta cecità e debolezza nella mia Chiesa! I Santi e i Martiri non furono, non sono tuttora, né mai saranno dei pavidi!
I nemici di Dio e della mia Chiesa si sono uniti per il male; se lo fossero in pari misura uniti per il bene i miei Vescovi e i miei sacerdoti, il volto della mia Chiesa non sarebbe quale è oggi!" *(messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini del 9 dicembre 1976)*.

"[...] guardo oggi, con addolorata apprensione, alla Chiesa, da Gesù particolarmente affidata alla mia azione di Madre. Vedo come è violata dal peccato, divisa nella sua unità, profanata dai sacrilegi, oscurata nella sua Verità. Quanti sono oggi i Pastori che non difendono più il gregge che da Gesù è stato loro affidato! Alcuni fanno silenzio quando devono parlare con coraggio per difendere la verità e condannare l'errore e il peccato. Tollerano per non rischiare, scendono al compromesso pur di mantenere i loro privilegi. Così l'errore viene diffuso sotto formule ambigue ed

il peccato non è più riparato, in una progressiva apostasia da Gesù e dal suo Vangelo" *(messaggio della Madonna a don Gobbi del 15 settembre 1982)*.

E così Gesù viene ancora una volta tradito.

"Gesù continua ad essere abbandonato, rinnegato e tradito.
È rinnegato da coloro che lo pospongono ai propri comodi, alla ricerca di se stessi, al gusto di venire accolti ed applauditi. La superbia porta molti a rinnegarlo con la parola e con la vita: Non conosco questo Uomo!
È tradito anche da parte di quei Pastori che non si curano del gregge a loro affidato, che fanno silenzio per paura o per convenienza e non difendono la verità dalle insidie degli errori, e non proteggono le pecore dal terribile flagello dei lupi rapaci, che si presentano travestiti da agnelli.
È abbandonato da tanti Sacerdoti e religiosi che lasciano lo stato della loro eccelsa vocazione o che non vivono nella fedeltà ai loro impegni e si lasciano completamente condurre dallo spirito del mondo in cui vivono.
È rifiutato e respinto da molti fedeli che seguono ideologie oggi di moda, ma che propongono valori opposti a quelli del Vangelo e scendono a compromessi, pur di raccogliere sempre i consensi di tutti" *(messaggio della Madonna a don Gobbi del 28 marzo 1986)*.

E molti membri del clero, simpatizzanti delle idee di sinistra tanto in voga soprattutto dopo il Sessantotto, hanno favorito degenerazioni della morale in una direzione del tutto contraria ai Comandamenti e ai precetti della Fede cattolica, soprattutto in materia sessuale.

"Figlio mio, caos, oh sì, caos nella Legge della mia Chiesa per cui oggi per molti miei Ministri non c'è più peccato; dare la vita o toglierla è la stessa cosa!
Molti miei Ministri comunistizzanti assidui e attenti lettori di periodici e giornali marxisti la pensano sostanzialmente così, e anche qualche Vescovo la pensa così. Per costoro è lecito perfino la legalizzazione della strage di milioni di innocenti... ma questo grida vendetta al cospetto di Dio e forse muteranno idea quando loro stessi perderanno la vita, ma sarà troppo tardi per capire quanto vale la vita di una creatura umana.
Figlio mio, altro che caos! Perfino Vescovi hanno fatto buon viso alla più infame fra tutte le Leggi umane in cui si è confuso l'amore carnale con l'amore comandato da Dio come suprema Legge contenente tutta la Legge Antica e Nuova, avvilendo questo grande Comandamento con le più nauseanti concessioni in campo morale, pianificando il lecito e l'illecito, il bene e il male contro l'inequivocabile chiarezza e limpidezza dei miei Comandamenti e Precetti" *(messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini del 15 novembre 1978)*.

Gesù condanna anche le falsa convinzioni di certi uomini di Chiesa che hanno la presunzione di sostenere che la Rivelazione non sia eterna e immutabile ma che vada adattata al tempo in cui si vive.

"Un altro detestabile principio tacitamente accettato è che la Rivelazione va intesa e interpretata a seconda dell'evolversi dei tempi, sono cioè i popoli che, a seconda del grado della loro civiltà, possono adattare la Rivelazione alle esigenze correnti nei vari momenti della loro storia. Basta questo per capire a quale enorme confusione si possa dar vita e alimentare nella Chiesa, non la «Verità» Eterna ed Immutabile ma la verità soggettiva, lasciata cioè al libero arbitrio dell'uomo ferito dalla Colpa, influenzato dalle sue passioni e soprattutto circuito dalle potenze oscure dell'Inferno, cioè della Menzogna. [...] La frana dottrinale è in atto e sta sempre più precipitando verso il basso coinvolgendo nella sua caduta tutto il Patrimonio della Rivelazione, Sacro Deposito

consegnato da Dio stesso alla Chiesa per l'umanità, dono stupendo per cui gli uomini non Gli saranno mai sufficientemente grati!
Ogni uomo si atteggia a maestro negando l'autenticità dell'Unico, Solo, Vero e Grande Maestro che sono Io Gesù; ma donde tante rovine? La radice è sempre quella: la superbia!" *(messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini del 16 novembre 1978)*.

E proprio la presunzione, che ottenebra le menti di questi ministri di Dio, è responsabile della crisi che in questi anni è drammaticamente davanti ai nostri occhi; una crisi che, come sottolinea il Signore a Mons. Michelini, è - per gravità ed estensione - senza precedenti nella storia della Chiesa.

"Figlio, ancora una volta ti devo ripetere che proprio coloro da Me destinati ad essere la luce del mondo, il sale della terra, il lievito che fermenta, perché carenti dello spirito di umiltà, sono spaventosamente ottenebrati, per cui non solo non vedono, ma ancora non capiscono quelle verità e realtà spirituali che dovrebbero con chiarezza vedere e con intensità di fede e con ardente amore e zelo vivere e trasmettere ad altri; mi riferisco ai molti Vescovi e ai moltissimi sacerdoti della mia Chiesa.
Per questa colpevole insipienza ed oscurità ne è venuta nella mia Chiesa una crisi tremenda di fede e di morale per cui dilagano errori ed eresie in tal numero che non trova riscontro nel passato; ma ciò che è più paradossale ed assurdo è che vanno cercando all'esterno le cause di questa crisi, naturalmente senza successo. Non vedono il male che li affligge e di cui sono affetti; se fossero a conoscenza di ciò che ai loro occhi è nascosto, naturalmente dal loro orgoglio, sarebbero stupiti nel dovere constatare che anime umilissime, semplici e nascoste, che non hanno ricevuto i doni inerenti alla S. Ordinazione Episcopale o presbiterale, prive dei doni quindi avuti da tutti i Vescovi e sacerdoti, vedono con chiarezza le verità rivelate, o ne intuiscono il valore, e soffrono queste anime, per lo sfacelo che orgoglio e ambizioni hanno operato e operano nel mio Corpo Mistico" *(messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini del 2 gennaio 1977)*.

È manifesta a tutti oggi la progressiva perdita di fede del popolo di Dio, dei fedeli ma anche dei Ministri. Nel brano che segue, la Madonna spiega a don Gobbi le ragioni di questa perdita di fede. Fra queste ragioni, una delle più importanti e perniciose è l'affermarsi di una nuova Chiesa mondanizzata, con una visione della fede tutta orizzontale, incentrata sulle problematiche sociali ed economiche che pare disinteressarsi completamente alla dimensione soprannaturale. È la Chiesa che concepisce l'evangelizzazione voluta da Cristo come una forma di proselitismo.

"Le cause della perdita della fede sono:
1) La diffusione degli errori che sono propagati e spesso insegnati da professori di teologia nei Seminari e nelle scuole cattoliche ed acquistano così un certo carattere di veridicità e di legittimità.
2) La ribellione aperta e pubblica al Magistero autentico della Chiesa [...].
3) Il cattivo esempio dato da quei Pastori, che si sono lasciati possedere completamente dallo spirito del mondo e diventano propagatori di ideologie politiche e sociali, anziché annunciatori di Cristo e del suo Vangelo, dimenticando così il mandato da Lui ricevuto: - andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura -
Così, in questi vostri giorni, dilaga sempre di più l'apostasia da parte di tanti miei poveri figli.
Quando il Figlio dell'Uomo ritornerà..." *(messaggio della Madonna a don Gobbi del 13 marzo 1990)*.
Alcune correnti teologiche eretiche per quanto condannate in passato dalla Chiesa, sono riuscite ad infiltrarsi e a condizionare in una certa misura ampie frange del Clero, inquinandone la dottrina.

"... il mio Avversario ha voluto colpirla [la Chiesa dell'America latina], con la subdola insidia della teologia della liberazione, che è un vero tradimento di Cristo e del suo Vangelo" *(messaggio della Madonna a don Gobbi del 27 febbraio 1992)*.

Anche le nefaste ideologie mondane del marxismo e del comunismo sono riuscite a far breccia in molti uomini di Chiesa.

"Satana sta tramando in maniera sempre più aperta nella mia Chiesa. Si è ormai associato tanti miei figli Sacerdoti, illudendoli con il falso miraggio che il marxismo a tutti propone: l'interesse esclusivo dei poveri; un cristianesimo impegnato solo nella costruzione di una più giusta società umana; una Chiesa che si vuole più evangelica e perciò sottratta alla sua istituzione gerarchica.
Questa vera divisione nella mia Chiesa, questa vera apostasia da parte di tanti miei figli Sacerdoti, si accentuerà e diventerà anzi una violenta e aperta ribellione" *(messaggio della Madonna a don Gobbi del 31 dicembre 1975)*.

"L'ateismo marxista contaminerà ogni cosa; come nebbia velenosa entrerà in ogni ambiente e porterà tanti miei figli alla morte nella fede. Sovvertirà le verità contenute nel Vangelo. Negherà la natura divina di mio Figlio e l'origine divina della Chiesa. Soprattutto minaccerà la sua struttura gerarchica e tenterà di abbattere la Pietra su cui l'edificio della Chiesa è costruito" *(messaggio della Madonna a don Gobbi del 9 novembre 1975)*.

Gesù elenca in dettaglio a Mons. Michelini gli errori del Clero affermatisi nell'ultimo mezzo secolo.

"[...] di che cosa si sono resi responsabili molti miei Vescovi e tantissimi miei sacerdoti?
1° - Sono colpevoli dell'eresia dell'azione, cioè di pseudo-zelo sotto il quale si cela vanità.
2° - Sono colpevoli di essersi lasciati assorbire dall'attività esteriore fino a volte ad esaurirsi; ciò non risponde ad un disegno della Volontà Divina, ma ad un sottile orgoglio e ad una insidiosa manovra del Maligno.
3° - Questa esasperata attività non ha avuto e non ha una corrispondente attività interiore, per cui si è radicato nel loro animo la convinzione di essere dei pilastri portanti, senza dei quali tutto è destinato a crollare; in parole più semplici, stima esagerata per se stessi con una conseguente diminuzione della fiducia e dell'abbandono in Dio.
4° - Rifiuto di riformarsi e riformare seriamente ed efficacemente le loro chiese ispirandosi ai principi evangelici; questa è gravissima colpa, perché non sono mancati per loro richiami dall'Alto, moniti, fatti ed eventi soprannaturali.
5° - Comoda prudenza in virtù della quale hanno impedito un bene immenso per le anime, commettendo loro stessi innumerevoli imprudenze.
6° - Non pochi sono i miei Vescovi imbevuti di razionalismo e perfino di marxismo.
7° - Imputazione grave faccio loro, per aver cercato sempre e solo il compromesso, allo scopo di evitare noie al vertice e per paura di biasimo dalla base; ma il compromesso non è di Dio; non è stato né sarà mai dei suoi santi, perché in contrasto con il mio Vangelo.
8° - Sono ancora responsabili dell'anarchia imperante nella Chiesa.
9° - Inoltre sono responsabili dell'inquinamento in campo dottrinale e non poche volte morale, di molti seminari e quindi della diffusione di errori e di eresie, facendo così della Chiesa una paurosa babilonia per cui non ci si intende più che poco e male.
10° - A chi si debbono imputare le molteplici contraddizioni della Pastorale moderna se non ai Pastori e ai sacerdoti, per l'insipiente uso della loro autorità? Giustamente è stato detto che il principio di autorità va difeso e salvaguardato dall'anarchia dilagante, ma è stato detto anche che

l’esercizio dell’autorità deve cambiare e che la paternità e la fermezza si possono molto bene conciliare in un padre Pastore di anime.
11° - È poi colpa gravissima per molti Vescovi e sacerdoti di essersi lasciati influenzare dalla diabolica vita moderna, in molti casi approvandola e benedicendola, loro, prescelti per una azione completamente contraria, loro, prescelti per arrestare le forze oscure del male e per contrastarle nell’azione demolitrice nella mia Chiesa, loro, le lampade accese nel mondo, si sono lasciati sopraffare e spegnere dall’oscurità dell’Inferno, loro, il fermento di vita e lievito per il popolo di Dio, loro, sale della terra, si sono lasciati inaridire e paralizzare dall’aggressività dei Demoni.
12° - Sono colpevoli inoltre di emulare i grandi e i potenti della terra nell’arte di governare; sono fieri della loro diplomazia, dimenticando che Io, Verbo Eterno di Dio, Redentore dell’umanità, Sommo e Massimo Ambasciatore di Dio presso l’intera umanità, ho avuto una sola diplomazia, quella della Verità; essi invece gareggiando coi diplomatici del mondo sono diventati esperti e non di rado maestri di menzogne; la diplomazia del mondo infatti è l’arte del mentire, e anche questa è tremenda responsabilità [...]" *(messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini del 6 dicembre 1976)*.

E allora la Madonna lancia il suo accorato appello ai pastori.

"Vescovi della santa Chiesa di Dio, tornate sulla strada tracciata dal Buon Pastore, siate fedeli al Vangelo e custodite, con fortezza e coraggio, il deposito della fede che vi è stato affidato" *(messaggio della Madonna a don Gobbi del 17 maggio 1987)*.

Messaggi tratti da:
"Confidenze di Gesù ad un Sacerdote", Mons. Ottavio Michelini;
"Ai sacerdoti, figli prediletti della Madonna", Movimento Sacerdotale Mariano.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Maggio 2019

La realtà in cui esistiamo è una simulazione al computer?



Fisici e filosofi autorevoli (fra questi c'è per esempio il premio Nobel per la fisica George Smoot) da qualche anno discutono seriamente sulla possibilità che l'universo di cui facciamo parte non sia altro che una simulazione creata da un'entità superiore e più intelligente. L'universo di cui facciamo parte non sarebbe costituito da altro che *informazione;* vale a dire ciò di cui sono fatti i software che utilizziamo quotidianamente nei nostri computer. Diversi enigmi su cui la fisica quantistica e l'astrofisica indagano senza esito da decenni (es.: l'origine del Big Bang, il comportamento paradossale delle particelle subatomiche in condizioni particolari, ecc.) potrebbero essere facilmente spiegati da questo nuovo paradigma che si propone. Questa ipotesi scientifica implicherebbe pertanto l'azione, e quindi l'esistenza, di un creatore, un Dio se vogliamo, quello stesso Dio che però da sempre gran parte della comunità degli scienziati tende a snobbare. E infatti questi scienziati si guardano bene dal dare un'impronta anche vagamente "religiosa" a queste loro speculazioni.

Per noi credenti questa ipotesi che oggi si avanza non comporterebbe alcun problema: non contrasterebbe con alcuna verità di Fede rivelataci. Ovviamente sapremo con certezza se tutto ciò è vero solo quando saremo alla presenza dell'Autore di tutte le cose, dopo la nostra dipartita da questa terra. Ma senza voler affermare certezze, l'assunto di questi uomini di scienza che Qualcuno ci abbia creati all'interno di una sofisticatissima rappresentazione virtuale nella quale ci è dato di esistere e operare (concettualmente paragonabile a *Matrix* o ai mondi virtuali che oggi ci sono familiari in ambienti come *Second Life*) è molto intrigante.

Se questi scienziati hanno ragione, Dio sarebbe dunque paragonabile ad un programmatore informatico che ha creato noi e quanto ci circonda servendosi di una sorta di calcolatore di potenza per noi oggi inimmaginabile. Ogni cosa, ogni essere vivente, ogni componente della materia e dell'energia, dalle galassie fino alle particelle subatomiche più microscopiche, esisterebbero in un "ambiente virtuale" (per rimanere nell'analogia col mondo informatico) da Lui creato, che tuttavia è parzialmente autonomo dal creatore nel suo funzionamento e che si auto-sostiene tramite sistemi e regole (leggi fisiche) ad esso organiche.

Nel tentativo – francamente non facilissimo – di conciliare le nostre convinzioni religiose con questa ipotesi, possiamo immaginare che l'anima e il corpo stessi di cui siamo dotati esistano e operino all'interno di questo ambiente virtuale, "girerebbero" (per usare ancora un termine mutuato dal gergo informatico) in esso alla stessa stregua del software di un computer. Ma queste due componenti del nostro essere esisterebbero su piani di elaborazione distinti. Dalla componente spirituale, l'anima appunto, scaturisce la coscienza, che si forma come conseguenza dei processi elaborativi che essa produce. L'anima ha capacità elaborative autonome che ci permettono di percepire, comprendere e di interagire con i nostri simili e con il mondo che ci circonda. In rapporto alla nostra anima, il corpo fisico di cui siamo dotati nella nostra vita terrena non sarebbe altro che una sorta di *avatar* (per restare nell'analogia con *Second Life*) presente solo in questo piano di elaborazione (l'esistenza terrena) dal quale alla morte la parte "spirituale", l'anima – come già detto

–, si "disconnette" per entrare in comunicazione con quello che noi definiamo comunemente l'*Aldilà*.
L'Aldilà possiede a sua volta altri piani di elaborazione distinti e differenti dal nostro. Quelli che, grazie alla Scrittura e alle rivelazioni private, ci è dato conoscere su questa terra (per quanto in maniera vaga e del tutto approssimativa) sono il Paradiso, il Purgatorio e l'Inferno. Ciascuno di questi è autonomo e nettamente separato dagli altri e possiede leggi proprie che ne regolano l'esistenza.
E se le cose stessero davvero così, da questa visione non possono che scaturire inevitabilmente ulteriori interrogativi, come per esempio: Dio è parte integrante di questo sistema (egli stesso è una sorta di algoritmo informatico autore di altri algoritmi) oppure è un'entità fisica che esiste solo all'esterno di esso e che quindi deve interfacciarsi con esso per interagirvi. Secondo molti di questi scienziati, il creatore della simulazione in cui viviamo potrebbe far parte di una civiltà tecnologicamente molto progredita (forse uno stadio molto evoluto della stessa civiltà umana), esso di conseguenza esisterebbe solo al di fuori della simulazione. Ma la natura trinitaria di Dio ci induce a considerare irrealistica questa ipotesi. È anzi probabile che Dio stesso sia parte integrante di questo sistema informativo di cui abbiamo discusso. E allora sorgerebbe spontanea un'altra domanda: chi ha creato questo sistema informativo e Dio stesso? [1] Ma fermiamoci qui perché il rischio a questo punto è di incartarci in interrogativi certo suggestivi ma del tutto speculativi che su questa terra non avranno mai una risposta certa.
Vi proponiamo su questo interessante tema l'articolo Viviamo tutti in una simulazione al computer? di *Le Scienze*.
Uno dei fenomeni più controintuitivi e paradossali e che secondo alcuni fisici potrebbe dimostrare il fatto che viviamo in una realtà simulata è quello che compare nel cosiddetto *esperimento della doppia fenditura*. In questo esperimento la luce muta le sue caratteristiche (da ondulatoria a corpuscolare) a seconda che i fotoni che la compongono vengano osservati/misurati o meno. Ciò implicherebbe l'esistenza di un sistema, un "agente intelligente", che cambia automaticamente la natura e il comportamento di un fenomeno fisico "su richiesta", per così dire, ossia solo quando si cerca di indagarne le componenti elementari (i fotoni nel caso della luce). Sembrerebbe quindi che venga fornita una rappresentazione della realtà tanto più puntuale quanto maggiore è il livello di dettaglio richiesto nell'osservazione del fenomeno, proprio come farebbe l'algoritmo di rendering di un software di realtà virtuale. Nel caso in questione, si passa da una rappresentazione "grossolana" del raggio di luce, quella ondulatoria, dove non vi è traccia di particelle ad una più puntuale in cui sono rilevabili i singoli fotoni. La prima rappresentazione, quella ondulatoria, sarebbe – in assenza di una richiesta specifica da parte dell'osservatore – quella preferenziale ("di default", per rimanere ancora nel gergo informatico) perché meno esigente in termini di risorse di calcolo. Non ci addentriamo qui in una spiegazione dettagliata del fenomeno con le sue implicazioni perché andremmo al di fuori degli scopi di questo articolo, ma per approfondire vi raccomandiamo la lettura del seguente articolo di *Next*: Il nostro mondo è reale?.

L'esperienza di premorte di uno scienziato sembrerebbe confermare questa ipotesi

Curiosamente, possiamo trovare concetti analoghi a quelli a cui abbiamo appena accennato anche nell'esperienza di premorte (o NDE) riferita dallo scienziato russo Vladimir Grigorievich Efremov. Efremov, che soffriva di bronchite cronica, nel marzo 1983, dopo un forte e prolungato colpo di tosse, ebbe un improvviso blocco respiratorio. Seguì quindi un arresto cardiaco e una transizione verso uno stato di morte clinica. Efremov allora si sentì privato del suo corpo terreno, che non percepiva più, e si trovò a vivere la sensazione come di entrare volando in un gigantesco tunnel.
Lo scienziato racconta: «Gli oggetti “in luce” sono presentati sotto forma di blocchi di informazione, il cui contenuto determina la localizzazione dell'oggetto, così come i fenomeni e le proprietà manifestate quando l'oggetto interagisce con altri oggetti. Tutto si trova con il resto in una

relazione causale. Le proprietà e gli oggetti sono racchiusi in un'unica struttura informativa globale, in cui tutto va come specificato da un soggetto – cioè Dio ».



Vladimir Grigorievich Efremov

E aggiunge: «Sembra più un gigantesco gioco per computer. Ma entrambi i mondi, il nostro e quello, lì sono reali. Essi interagiscono costantemente tra loro, anche se separati l'uno dall'altro, e formano un insieme, voluto dal soggetto – Dio –, un qualcosa di intellettuale e globale. Il nostro mondo è per noi più facile da comprendere, ha, di regola, una rigida cornice di costanti che assicurano l'inviolabilità delle Leggi della Natura, e l'inizio degli eventi è il tempo. L'aldilà invece non è affatto costante, rispetto al nostro mondo, e può mutare. Le basi per la costruzione di quel mondo costituiscono informazioni di istruzione [...] Così come sulla Terra avviene nelle condizioni di simulazione al computer. Ho capito che l'uomo ci vede quello che ci vuole vedere. È per questo che la descrizione di persone che sono sopravvissute alla morte differiscono l'una dall'altra. L'uomo giusto vede il paradiso, il peccatore l'inferno… Per me la morte non era paragonabile con niente vissuto sulla Terra. Anche l'amore di una donna, rispetto a ciò che ho provato li, era niente...». Ragionando sulla base della comprensione che ebbe dell'aldilà, afferma: «I processi lì non procedono linearmente, come nel nostro [mondo], non si prolungano nel tempo. Vanno simultaneamente e in tutte le direzioni».

E sulla comprensione di Dio che ebbe in quel momento spiega: «Mi sono reso conto che ero come accompagnato da un qualcuno di onnipresente. E Lui aveva possibilità illimitate, ed era pieno d'amore». «Nel Vangelo di Giovanni si dice che "in principio era il Verbo", cita Efremov. "E il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste". Non è questo un indizio del fatto che nella Scrittura il termine "Verbo" non significhi una parola realmente pronunciata, ma una certa essenza informativa globale, che include il contenuto onnicomprensivo di ogni cosa?».

Note:

[1] Don Guido Bortoluzzi, il quale tra il 1968 e il 1974 ricevette dal Signore 8 rivelazioni sulle origini della Terra e dell'Uomo, nei sui appunti scrive che "In principio", prima che Dio iniziasse la sua opera creatrice, c'era il nulla infinito, buio, freddo, silenzioso. Solo Dio esisteva, da sempre, Pensiero Puro, inimmaginabile (cfr. LA GENESI SVELATA - Compendio degli scritti di don GUIDO BORTOLUZZI, Renza Giacobbi, Youcanprint Self-Publishing, pag. 10). Don Bortoluzzi afferma che Dio esisteva da sempre, per cui non sarebbe stato creato da alcuno. E la Bibbia stessa dice più volte che Dio è eterno (Genesi 21,33; Deuteronomio 33,27; Giobbe 36,26; Tobia 13,2; Salmi 89,2; Isaia 57,15; Baruc 4,8; Daniele 4,31).
Inoltre osserviamo che l'espressione "Pensiero Puro", usata da don Bortoluzzi in riferimento a Dio, rivela una straordinaria affinità con il concetto di "essenza informativa globale" col quale Vladimir Efremov spiega il termine "Verbo" che troviamo nella Scrittura. Ciò sembrerebbe avvalorare l'ipotesi che la natura di Dio e dell'Universo da Lui creato è fondamentalmente informativa.

Fonti:

L'articolo di Le Scienze "Viviamo tutti in una simulazione al computer?" che ripropone in italiano quanto pubblicato da Scientific American nell'aprile 2016 come copertura del convegno Isaac Asimov Memorial Debate tenutosi quell'anno nel American Museum of Natural History di New York;
L'articolo di RussiaNews "L'Aldilà esiste: ci sono stato", testo tradotto dal russo da Svetlana Krupnik;
Il video "За порогом жизни - Опыт учёного конструктора" ("Oltre la soglia della vita: l'esperienza di uno scienziato progettista");
L'articolo "Владимир Ефремов";

L'articolo "СМЕРТЬ – ЭТО ДВЕРЬ В ДРУГОЙ МИР", basato sul materiale pubblicato nella rivista "Научно-технические ведомости" ("Dichiarazioni scientifiche e tecniche"), San Pietroburgo;

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Settembre 2020

Le rivelazioni della Ven. Madre Maria di Agreda sulla nascita di Gesù

Cristo nostro bene nasce da Maria vergine in Betlemme di Giudea.



Il palazzo, che il supremo Re dei re e Signore dei signori teneva pronto per alloggiare nel mondo il suo eterno Figlio incarnato per gli uomini, era la più povera ed umile grotta, dove Maria santissima e Giuseppe si ripararono, rifiutati dagli alberghi e dalla pietà naturale degli stessi uomini. Questo luogo era così abietto e disprezzato che, quantunque la città di Betlemme fosse così piena di forestieri da mancare locande dove alloggiare, nessuno si degnò di occuparlo né di abbassarsi fino ad esso, e certamente non era adatto se non ai maestri dell'umiltà e della povertà: Cristo nostro bene e la sua purissima Madre. [...]

Maria santissima e Giuseppe entrarono in questo alloggio preparato per loro e, per lo splendore che emanavano i diecimila angeli che li accompagnavano, poterono facilmente riconoscerlo povero e solitario come lo desideravano, con grande consolazione e lacrime di gioia. [...] La grande Regina ed imperatrice del cielo, che già era informata del mistero da celebrarsi, voleva pulire con le sue stesse mani quella grotta, che ben presto doveva servire da trono regale e sacro propiziatorio, affinché a lei non mancasse l'esercizio dell'umiltà e al suo Figlio unigenito quel culto che era quanto in tale occasione poteva preparargli come ornamento del suo tempio.

Il santo sposo Giuseppe, attento alla maestà della sua divina sposa, di cui ella per la sua umiltà sembrava dimenticarsi, la supplicò di non privarlo di quel compito, che in quel momento spettava a lui. Affrettandosi, incominciò a pulire il suolo e gli angoli della grotta, ma non per questo l'umile Signora evitò di fare lo stesso insieme con lui. Tuttavia, essendo presenti i santi angeli in forma umana visibile e - a nostro modo d'intendere - trovandosi come mortificati alla vista di così devota contesa di umiltà della loro Regina, subito con santa emulazione si misero ad aiutarla o, per meglio dire, in brevissimo spazio di tempo ripulirono e spazzarono quella grotta, riempiendola tutta di fragranza. San Giuseppe accese del fuoco con gli attrezzi che a tale scopo aveva portato con sé. E poiché il freddo era grande, vi si avvicinarono per riceverne un po' di sollievo; mangiarono il povero cibo che avevano portato con incomparabile gioia delle loro anime, sebbene la Regina del cielo e della terra, essendo prossima l'ora del suo parto divino, fosse tanto assorta e rapita nel mistero che non avrebbe mangiato niente, se non si fosse frapposta l'obbedienza al suo sposo.

Una volta terminato di mangiare, ringraziarono il Signore come facevano sempre. Dopo essersi trattenuti per breve tempo in tale ringraziamento e nel parlare tra loro dei misteri del Verbo incarnato, la prudentissima Vergine, che sapeva già vicina l'ora del suo felicissimo parto, pregò il suo sposo Giuseppe di ritirarsi a riposare e a dormire un poco, perché la notte era già molto avanzata. Il santo uomo ubbidì alla sua sposa e le chiese che ella pure facesse lo stesso; a tal fine aggiustò e preparò con i panni portati con sé una mangiatoia piuttosto larga, posta in terra per gli animali che vi si riparavano. Lasciando così sistemata in questa sorta di letto Maria santissima, il santo Giuseppe si ritirò in un angolo della grotta, dove cominciò a pregare. Subito fu visitato dallo Spirito divino e sentì una forza soavissima e straordinaria da cui fu rapito ed elevato in un'estasi in cui gli fu mostrato tutto ciò che avvenne in quella notte nella fortunata grotta, perché non riprese i sensi fino a che non lo chiamò la divina sposa. [...]

La Regina delle creature, nel luogo in cui si trovava, fu nel medesimo tempo mossa da una forte chiamata dell'Altissimo con un'efficace e dolce trasformazione, che la sollevò al di sopra di tutte le cose create, e sentì nuovi effetti del potere divino; questa estasi fu infatti una delle più belle ed ammirabili della sua santissima vita. [...]
Maria santissima rimase in questa estasi più di un'ora, quella immediatamente precedente il suo parto divino. Uscendo quindi da questa visione beatifica e proprio mentre riprendeva i sensi, riconobbe e vide che il corpo del bambino Dio si muoveva nel suo grembo verginale, distaccandosi da quel luogo naturale, dove aveva dimorato nove mesi, e già stava per uscire da quel sacro talamo. Questo movimento del bambino non solo non provocò alla Vergine madre dolore o pena di sorta, come alle altre figlie di Adamo ed Eva in tale situazione, ma anzi la riempì tutta di giubilo e gioia incomparabili, dando origine nell'anima e nel corpo verginale di lei a effetti così alti e divini da sorpassare ogni pensiero creato. Ella rimase nel corpo tanto spiritualizzata e talmente bella e rifulgente, che non pareva neppure una creatura umana e terrena. Il volto, bellissimo, emanava raggi di luce, come un sole. L'espressione era assai grave, piena di maestà ammirabile, e il cuore infiammato e fervido. Stava genuflessa nella mangiatoia, con gli occhi sollevati al cielo, le mani giunte e strette al petto, lo spirito immerso nella Divinità e tutta divinizzata. In questa posizione, sul finire di quell'estasi divina, l'eminentissima Signora diede al mondo l'unigenito del Padre e suo, il nostro salvatore Gesù, Dio e uomo vero, a mezzanotte, in giorno di domenica [...]
Al termine della visione beatifica e dell'estasi della Madre sempre vergine, nacque da lei il sole di giustizia, Figlio dell'eterno Padre e suo, bellissimo, rifulgente e puro [...] Prima però di spiegare il modo miracoloso in cui tale cosa avvenne, dico che il bambino Dio nacque solo e puro senza quella membrana che chiamano secondina [*la placenta e le membrane fetali espulse dall'utero nella fase finale del parto; N.d.R.*], nella quale vengono ordinariamente alla luce gli altri bambini ed in cui sono avvolti nel grembo delle loro madri. [...]
Dal talamo verginale, dunque, il bambino Dio nacque solo e senz'altra cosa materiale o corporea che lo accompagnasse. Ne uscì, però, glorioso e trasfigurato, perché la Sapienza infinita dispose ed ordinò che la gloria dell'anima santissima ridondasse e si comunicasse al corpo del bambino Dio al momento di nascere, partecipandogli le doti di gloria, come avvenne poi sul Tabor alla presenza dei tre apostoli. [...]
Tenendolo così nelle sue braccia, la Regina delle creature fece da altare e da sacrario, dove i diecimila angeli in forma umana adorarono il loro Creatore fatto uomo. [...] Fu allora che in sua lode gli angeli intonarono quel canto nuovo: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama" [...]
Già era tempo che la prudentissima ed accorta Signora chiamasse il suo fedelissimo sposo san Giuseppe, il quale, come ho detto prima, era rapito in un'estasi divina, in cui conobbe per rivelazione tutti i misteri del sacro parto che in quella notte si celebrarono. Conveniva, tuttavia, che anche con i sensi del corpo vedesse, toccasse, venerasse e adorasse il Verbo incarnato prima di qualsiasi altro mortale, perché egli solo era fra tutti eletto come dispensatore fedele di così eccelso mistero. Uscì dall'estasi per volontà della sua divina sposa e, ripresi i sensi, la prima cosa che vide fu il bambino Dio nelle braccia della sua Madre vergine, appoggiato al suo sacro volto e adagiato sul suo petto. Qui lo adorò tra le lacrime con profondissima umiltà. Gli baciò i piedi con tale giubilo ed ammirazione che gli sarebbe venuta meno la vita, se questa non gli fosse stata conservata dalla forza divina, ed avrebbe perso i sensi, se in quella circostanza non gli fosse stato necessario farne uso. Dopo che il santo Giuseppe ebbe adorato il bambino, la prudentissima Madre chiese licenza al suo medesimo Figlio di sedersi e lo avvolse in fasce e pannicelli, che il suo sposo le porgeva con incomparabile riverenza, devozione e delicatezza. Così fasciato, la stessa Madre divina lo depose nella mangiatoia, dopo aver posto un po' di paglia e di fieno su una pietra per adagiarlo nel primo letto che Dio fatto uomo ebbe sulla terra al di fuori delle braccia di sua madre. Subito da quelle campagne venne con somma prontezza, per volontà divina, un bue. Entrato nella grotta si unì all'asinello che la medesima Regina aveva portato. Ella comandò loro di adorare, con la riverenza di

cui erano capaci, il loro Creatore e di riconoscerlo tale. Gli umili animali obbedirono al comando della loro Signora e si prostrarono davanti al bambino, lo riscaldarono col proprio fiato e gli prestarono l'ossequio negato dagli uomini. Così, Dio fatto uomo fu avvolto in panni e posto nella mangiatoia, fra gli animali, adempiendosi miracolosamente la profezia che dice: "Il bue conosce il proprietario e l'asino la greppia del padrone, ma Israele non conosce e il mio popolo non comprende". (Libro 4, cap. 4)

I tre re Magi vengono dall'oriente ed adorano il Verbo incarnato a Betlemme.

I tre re Magi, che vennero in cerca del bambino Gesù, erano nativi della Persia, dell'Arabia e di Saba, regioni che si trovano ad oriente della Palestina. [...]

Questi tre re erano molto sapienti nelle scienze naturali ed istruiti nelle Scritture del popolo di Dio; per la loro sapienza furono chiamati Magi. Per la conoscenza dei testi sacri e per i colloqui avuti con alcuni ebrei, giunsero a credere nella venuta del Messia, che Israele aspettava. Erano inoltre uomini retti, sinceri e molto giusti nel dirigere i loro stati; e poiché questi non erano tanto estesi come i regni dei nostri tempi, li governavano con facilità essi stessi ed amministravano la giustizia come re saggi e prudenti, dato che questo è l'ufficio che compete al re. Perciò, lo Spirito Santo dice che Dio tiene il suo cuore in mano per dirigerlo, come un canale d'acqua, dovunque egli vuole. Avevano anche cuori grandi e magnanimi, senza avarizia né cupidigia, la quale opprime, avvilisce e restringe gli animi dei principi. Poiché questi Magi vivevano in stati non lontani tra loro, si conoscevano, comunicavano tra loro circa le virtù morali che avevano e le scienze che praticavano e si davano notizia delle cose più grandi e rilevanti che giungevano a penetrare. Erano, insomma, amici e corrispondenti fedelissimi in tutto.

Già si è detto come nella medesima notte in cui nacque il Verbo incarnato essi furono avvisati della sua nascita nel tempo per ministero dei santi angeli. Accadde in questa maniera: uno degli angeli della scorta della nostra Regina, superiore a quelli dei Magi, fu inviato dalla grotta e illuminò i tre angeli custodi dei tre re, dichiarando loro la volontà e il messaggio del Signore, affinché ciascuno di essi manifestasse a quello a lui affidato il mistero dell'incarnazione e della nascita di Cristo nostro redentore. Subito ciascuno dei tre angeli parlò in sogno al re di cui era custode, alla stessa ora. Questo è l'ordine comune delle rivelazioni angeliche: passare dal Signore alle anime attraverso la gerarchia degli angeli. Questa illuminazione dei re fu molto abbondante e chiara circa i misteri dell'incarnazione, perché seppero che era nato il re dei giudei, vero Dio e vero uomo, che era il Messia e redentore promesso nelle Scritture e profezie, e che sarebbe stata data loro come guida, per poterlo cercare, quella stella che Balaam aveva profetizzato. I tre re compresero anche, ciascuno da sé, che lo stesso avviso veniva dato agli altri due e che questo non era beneficio né prodigio concesso loro per rimanere oziosi, ma affinché operassero con la luce divina quello che questa avrebbe loro insegnato. Furono elevati ed accesi di grande amore e desiderio di conoscere Dio fatto uomo, di adorarlo come loro creatore e redentore, di servirlo con più sublime perfezione; li aiutavano molto per tutto questo le eccellenti virtù morali che avevano acquisito, perché con esse si trovavano ben disposti a ricevere la luce divina.

Dopo questa rivelazione del cielo ricevuta in sogno, i tre re si svegliarono; subito si prostrarono a terra tutti e tre alla stessa ora e adorarono in spirito l'essere immutabile di Dio. [...] Immediatamente tutti e tre, guidati singolarmente da un medesimo spirito, determinarono di partire senza indugio per la Giudea in cerca del bambino Dio per adorarlo. Prepararono i tre doni da portargli: oro, incenso e mirra in quantità uguale, perché in tutto erano misteriosamente guidati; e, senza avere parlato fra sé, si trovarono concordi nelle determinazioni e nelle disposizioni. Per partire con prontezza e speditamente, approntarono in quello stesso giorno tutto il necessario: cammelli, equipaggio e servitori per il viaggio. Anziché preoccuparsi dello stupore che ciò avrebbe causato nel popolo o del fatto che andavano in un regno straniero, e con potere limitato e scarso apparato, senza avere notizie precise circa il luogo né segni per riconoscere il bambino, decisero con fervoroso zelo ed ardente amore di partire subito per cercarlo.

Nel medesimo tempo il santo angelo, che partito da Betlemme si era recato dai re, formò dall'etere una stella luminosissima, benché non grande come quelle del firmamento, perché bastava che fosse visibile da tale distanza, tanto da indirizzare e guidare i santi re fino alla grotta dove stava il bambino Dio. Aveva, però, un chiarore nuovo e diverso da quello del sole e con bellissima radiosità riluceva di notte come torcia luminosissima e di giorno si manifestava tra lo splendore del sole con straordinaria attività. All'uscire dalla propria casa questi re, benché ciascuno da un luogo diverso, videro la nuova stella, anche se era una sola, perché fu collocata a distanza ed altezza tali da poter essere vista da tutti allo stesso tempo. Incamminandosi tutti e tre dove li invitava la miracolosa stella, si vennero a riunire in breve tempo. Allora la stella si avvicinò molto di più a loro, abbassandosi e discendendo di molti gradi, cosicché essi potevano godere maggiormente del suo splendore. Parlarono insieme delle rivelazioni che avevano ricevuto e dell'intento di ciascuno, che era lo stesso. In tale colloquio s'infiammarono maggiormente nella devozione e nel desiderio di adorare il neonato. Restarono, inoltre, meravigliati e magnificarono l'Onnipotente per le sue opere e per i suoi sublimi misteri.

I Magi proseguirono il loro viaggio guidati dalla stella, senza perderla di vista finché giunsero a Gerusalemme. Per questo, come anche perché quella era la città più grande e la capitale dei giudei, stimarono che essa fosse la patria dove era nato il loro legittimo e vero re. Entrarono nella città e domandarono pubblicamente di lui, dicendo: «Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo». Questa novità giunse all'orecchio di Erode, che in quel tempo, benché ingiustamente, regnava in Giudea e dimorava in Gerusalemme. L'iniquo re, spaventato all'udire che era nato un altro re più legittimo, restò turbato e si rattristò molto; con lui tutta la città s'inquietò, alcuni per adularlo ed altri per timore della novità. Come riferisce san Matteo, Erode comandò subito che si riunissero i sommi sacerdoti e gli scribi, ai quali domandò dove doveva nascere il Cristo, che essi secondo la loro fede e le loro Scritture aspettavano. Gli risposero che, secondo il vaticinio del profeta Michea, doveva nascere a Betlemme, perché questi aveva lasciato scritto che da quel luogo sarebbe uscito il capo che avrebbe retto il popolo d'Israele.



Erode, conosciuto il luogo in cui era nato il nuovo re d'Israele e meditando da quel momento di ucciderlo, licenziò i sacerdoti e chiamò segretamente i Magi per informarsi circa il tempo in cui avevano visto la stella che annunciava la sua nascita. Siccome essi glielo manifestarono con sincerità, disse loro con nascosta malizia: «Andate e informatevi accuratamente del bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». I Magi partirono e l'ipocrita re restò perplesso ed angosciato per i segni tanto certi della nascita nel mondo del legittimo Signore dei giudei.[...]

Quando uscirono da Gerusalemme, i Magi ritrovarono la stella che avevano perso al loro ingresso in città. Con la sua luce giunsero a Betlemme, alla grotta della nascita. La stella trattenne su di essa il suo corso e si abbassò entrando per la porta e, diminuendo la sua dimensione, non sparì se non dopo essersi posta sopra il capo del bambino Gesù; allora lo circondò tutto con la sua luce e subito la materia di cui era formata si dissolse. La nostra grande Regina era già stata avvisata dal Signore dell'arrivo dei re e, quando intuì che si avvicinavano alla grotta, ne diede notizia al santo sposo Giuseppe, non perché si appartasse, ma perché fosse presente al suo fianco. [...]

La divina Madre, con il neonato Dio tra le braccia, attendeva i devoti re; aveva incomparabile modestia e bellezza, e lo splendore del suo volto rivelava in quell'umile povertà indizi di maestà più che umana. Il bambino Dio spargeva un fulgore ancora più intenso, per cui tutta quella grotta era divenuta un cielo. I tre re orientali entrarono in essa ed alla prima vista del Figlio e della Madre rimasero a lungo meravigliati e pieni di stupore. Si prostrarono poi a terra ed in tale posizione

riverirono ed adorarono il bambino, riconoscendolo come vero Dio e vero uomo e come redentore del genere umano. Alla vista e alla presenza del dolcissimo Gesù furono di nuovo illuminati interiormente dal potere divino. Conobbero la moltitudine degli spiriti angelici, che come servi e ministri del grande Re dei re e Signore dei signori assistevano con tremore e riverenza. Quindi, si alzarono in piedi e subito si congratularono con la loro e nostra Regina per essere madre del Figlio dell'eterno Padre, arrivando a venerarla genuflessi. Le domandarono la mano per baciargliela, come nei loro regni si era soliti fare con le regine. La prudentissima Signora ritirò la sua ed offrì loro quella del redentore del mondo [...]
A queste parole di Maria santissima i tre re si umiliarono di nuovo, adorarono il bambino Gesù e riconobbero il grande beneficio della nascita del sole di giustizia per illuminare le loro tenebre. Fatto questo, parlarono a san Giuseppe, esaltando la sua felicità nell'essere sposo della Madre di Dio, e per lei si congratularono con lui, compassionando tanta povertà ed ammirando che in Maria fossero racchiusi i maggiori misteri del cielo e della terra. Trascorsero in questo tre ore; poi, i re domandarono licenza a Maria santissima di andare in città a prendere alloggio, non essendovi posto per trattenersi nella grotta e stare con lei. Li seguivano molti, ma solo i Magi ricevettero gli effetti della luce e della grazia. Gli altri, che ponevano gli occhi e l'attenzione soltanto sull'esteriore e guardavano lo stato povero e spregevole della Madre e del suo sposo, anche se sentirono qualche meraviglia per la novità, non compresero il mistero. I re si licenziarono e partirono, mentre Maria santissima e Giuseppe rimasero soli con il bambino, dando gloria a sua Maestà con nuovi cantici di lode, perché il suo nome cominciava ad essere conosciuto ed adorato dalle genti. [...] (Libro 4, cap. 16)

I re Magi ritornano per la seconda volta a vedere e ad adorare il bambino Gesù, gli offrono i loro doni e, congedatisi, prendono un'altra strada per tornare alle loro terre.

Dalla grotta della natività, i tre re se ne andarono a riposare in una locanda nella città di Betlemme. Quella notte, ritiratisi in disparte in una stanza, tra innumerevoli lacrime e sospiri si misero a parlare di ciò che avevano visto, degli effetti che avevano ricevuto e di ciò che avevano notato nel bambino Gesù e nella sua Madre santissima. [...]
Il giorno seguente, allo spuntare dell'alba, ritornarono alla grotta della natività per offrire al Re celeste i doni che avevano preparato. Entrarono e, prostrati a terra, lo adorarono con nuova e profondissima umiltà; aprendo i loro tesori, come dice il Vangelo, gli offrirono oro, incenso e mirra. Parlarono poi con la divina Madre e la consultarono su molti dubbi concernenti i misteri della fede e su questioni riguardanti le loro coscienze e il governo dei loro stati; infatti desideravano far ritorno ai loro paesi ben informati e ammaestrati, per comportarsi santamente e perfettamente in tutto. [...]
La divina Madre ricevette i doni dei re e a nome loro li offrì al bambino Gesù. Sua Maestà con espressione grata mostrò di accettarli, li benedisse in maniera visibile ed essi compresero che attraverso tale benedizione, in cambio di ciò che gli avevano offerto, egli dava loro abbondanza di doni del cielo, cioè più del cento per uno. Offrirono poi alla divina principessa alcuni gioielli di grande valore, secondo il costume della loro patria; ma sua Altezza li restituì ai re, poiché non avevano alcun rapporto con il mistero, e conservò solamente i tre doni dell'oro, dell'incenso e della mirra. Per lasciarli partire di là maggiormente consolati, diede loro alcuni panni di quelli in cui aveva avvolto il bambino Dio, perché non aveva, né poteva avere, altri pegni d'amore visibili, con i quali rimandarli arricchiti dalla sua presenza. I tre re ricevettero queste reliquie con tale venerazione e stima che le custodirono, dopo averle incastonate in oro e guarnite di pietre preziose. Ed esse, a testimonianza della loro grandezza, diffondevano e spargevano un così copioso profumo, che si sentiva quasi a distanza di una lega [*a vari chilometri di distanza; N.d.R.*]. Si comunicava, però, solamente a quelli che avevano fede nella venuta di Dio nel mondo, mentre gli increduli non parteciparono di questo favore, né sentirono la fragranza delle preziose reliquie, con le quali i re operarono grandi miracoli nelle loro patrie.

[...] Così, con la benedizione di tutti e tre, presero commiato con tale affetto e tenerezza che credettero di lasciare lì i loro cuori, convertiti in lacrime e sospiri. Poiché l'angelo in quella notte li ammonì in sogno di non tornare a Gerusalemme da Erode, nel partire da Betlemme presero un'altra strada, venendo guidati dalla medesima stella, o da un'altra, che apparve loro a tal fine; essa li condusse sino al luogo dove si erano incontrati e di là ciascuno ritornò nella sua patria.
Il resto della vita di questi felicissimi re fu corrispondente alla loro divina vocazione, perché nei propri paesi vissero e si comportarono come discepoli della Maestra della santità, secondo l'insegnamento della quale governarono se stessi e i loro sudditi. Con l'esempio della loro vita e con l'annuncio che diedero del Salvatore del mondo, convertirono una grande moltitudine di anime alla conoscenza di Dio e al cammino della salvezza. Dopo ciò, sazi di giorni e colmi di meriti, finirono i loro anni in santità e giustizia, venendo favoriti in vita e in morte dalla Madre della misericordia. [...] (Libro 4, cap. 17)

Fonti:
"Mistica città di Dio: vita della Vergine Madre di Dio", Maria D'Agreda;
"The Mystical City of God: Popular Abridgement: The Divine History and Life of the Virgin Mother of God", Venerable Mary of Agreda, Catholic Way Publishing, 2014;
Siti Web: Santo Rosario Online - La mistica città di Dio, Coming of the Kingdom, Mystical City of God Virgin Mary (theworkofgod.org).

Profezie per il Terzo Millennio - Dicembre 2020

Le visioni di Natale di Santa Brigida di Svezia

Il parto della Santa Vergine

A Betlemme, innanzi al presepe, vidi una bellissima giovane Vergine, che era gravida. Era vestita di un mantello bianco e di una sottile tunica, attraverso la quale io vedevo chiaramente le sue carni verginali. Il suo grembo era ingrossato e molto turgido, perché prossima al parto. Con lei era un dignitosissimo uomo anziano, ed avevano un bue ed un asino. Giunti che furono nella grotta, il vecchio legò il bue e l'asino alla mangiatoia, poi uscì e portò alla Vergine un lume; lo fissò alle pietre del muro ed uscì nuovamente per non essere personalmente presente al parto.

Allora la Vergine si tolse dai piedi le scarpe, la mantella bianca con la quale era coperta e così pure il velo che aveva sulla testa e pose il tutto accanto a sé. Adesso ella era rivestita soltanto della tunica ed i capelli biondi come l'oro le cadevano sulle spalle. Prese due piccoli panni di lino e altri due di lana molto fini e purissimi, che aveva con sé per avvolgervi il bambino che sarebbe nato, e inoltre due striscioline di lana per coprire il corpo e avvolgerne la testa; pose il tutto accanto a sé per averlo a portata di mano e farne uso al momento opportuno.

Quando questi preparativi furono completati, la Vergine si inginocchiò con molta devozione e cominciò a pregare. Ella, avendo il dorso verso la mangiatoia, alzò il viso al cielo e volse lo sguardo verso oriente. Con le mani alzate e gli occhi rivolti al cielo stava in ginocchio come rapita in dolcissima estasi di contemplazione, inebriata di divina dolcezza. Mentre era così assorta nella preghiera, vidi muoversi Colui che era nel suo grembo e subito, in un momento, in un batter d'occhio, diede alla luce il suo Figlio. Dal Neonato emanava tanta indescrivibile luce e tanto splendore, che il sole non potrebbe reggere al confronto; e il lume, che il vecchio aveva portato dentro la grotta, non dava più alcun chiarore, perché quel divino splendore aveva annullato il materiale chiarore del lume.



Ma il modo di partorire era stato tanto improvviso e rapido che io non potei né scorgere né discernere in qual modo e in quale parte del corpo il parto sia avvenuto. Ma vidi subito il glorioso Bambino giacere a terra, luminoso, nudo ma pulitissimo. La sua pelle era nitidissima e sul suo corpo non c'era alcunché di sporco o di impuro. Vidi anche presso di lui deposta e piegata e molto splendente la secondina [*la placenta e le membrane fetali espulse dall'utero nella fase finale del parto; N.d.R.*].

In quell'istante, udii anche il canto, mirabile per soavità e di grande dolcezza, degli angeli. Subito il ventre della Vergine, che prima del parto era turgidissimo, tornò normale: e allora il corpo della donna si mostrò delicato e di mirabile bellezza. Quando la Vergine sentì di aver partorito, subito chinò il capo e giunse le mani al petto; poi con grande riverenza cominciò ad adorare il Bambino dicendogli: «Benvenuto, mio Dio, mio Signore, mio Figlio». Ma il Bambino piangeva e tremava per il freddo e per la durezza del suolo sul quale giaceva, stendeva le braccia e le gambe e si muoveva in cerca di tepore e dell'affetto della Madre. Ella allora lo prese tra le sue mani, lo strinse al suo petto e, accostando la sua guancia a quella del bambino, con il seno lo riscaldava con grande gioia e amorevole tenerezza materna. Poi si sedette sul pavimento, si pose il Bambino sulle ginocchia, prese con le sue dita il sottile ombelico che si ruppe subito e senza che ne uscisse sangue o altro liquido.

Subito dopo cominciò a ravvolgere il Neonato: dapprima nei panni di lino e poi in quelli di lana, facendo questo con grande accuratezza; infine fasciò tutto il corpicino, comprese le gambe e le

braccia, in una fascia, che era cucita ai quattro lati di panno di lana; infine avvolse la testolina nelle strisce di lana che aveva portato con sé.
Quando tutto questo fu fatto, entrò il vecchio il quale, prosternandosi in ginocchio a terra, adorò il Bambino, piangendo di gioia.
Durante il parto la Vergine non cambiò di colore né soffrì né dette alcuno dei segni delle doglie che sono abituali nelle partorienti: soltanto il suo ventre era tornato allo stato in cui era prima che il bimbo fosse concepito. Poi la Donna si alzò con il Bambino sulle braccia e lei e Giuseppe lo posero nella mangiatoia e, inginocchiatisi, lo adorarono con gioia e immensa letizia. (Libro 7, cap. 21)

La Madonna parla a Brigida del momento della nascita di Gesù



Successivamente, nello stesso luogo, mi apparve la Vergine Maria e mi disse: «Figlia mia, già da molto tempo ti avevo promesso, quando eri a Roma, che qui, in Betlemme, ti avrei mostrato in qual modo avvenne il mio parto. Benché di questo avvenimento io ti abbia già mostrato qualche particolare a Napoli - cioè in qual posizione mi trovavo quando diedi alla luce mio Figlio - sappi, tuttavia, con tutta certezza, che io mi trovai e partorii nella posizione che ora hai visto: stavo in ginocchio, pregavo ed ero sola nella stalla. Io partorii con tale rapimento e letizia dell'anima che non sentii alcun peso né alcun dolore quando egli uscì dal mio corpo. E subito lo avvolsi in pannolini puliti, che già da lungo tempo avevo preparati.
Al vedere ciò Giuseppe fu preso da meraviglia e da grande gaudio e letizia perché avevo partorito senza aiuto alcuno. Molta gente di Betlemme era occupata con il censimento, ed erano tanto intenti a questo che non fu possibile che le meraviglie di Dio si diffondessero tra loro.
Sappi inoltre e con verità che quantunque la gente si sforzi di affermare in base al comune sentire umano, che il mio Figlio è nato in modo naturale e normale, tuttavia è verissimo e privo di dubbio che egli è nato come ti ho detto l'altra volta e come questa volta hai visto». (Libro 7, cap. 22)

Come i Re adoravano Gesù Cristo

La Madre di Dio stessa mi disse: "Figlia mia, sappi che quando i tre Re Magi vennero alla stalla per adorare mio Figlio, avevo già saputo in anticipo del loro arrivo; e quando entrarono e Lo adorarono, mio Figlio ne fu deliziato e per la gioia il suo volto era più allegro. Mi rallegrai grandemente di una gioia ineffabile e spirituale, considerando le loro parole e le loro azioni, custodendole e meditandole nel mio cuore". (Libro 7, cap. 24)

Fonti:
"Révélations de Sainte Brigitte de Suède", Traduites par Jacques Febraige, Avignon, Seguin aîné, 1850;
"Les revelations celestes et divines de Scte Brigitte de Svede", Sainte Brigitte, chez Simon Rigaud, 1651;
"The Prophecies and Revelations of Saint Bridget of Sweden", Saint Bridget of Sweden, Jazzybee Verlag, 2012;
"Readings in the History of Christian Theology", Associate Professor of Religion Derek R Nelson, Presbyterian Publishing Corp.;
"Le Rivelazioni Celesti di Santa Brigida di Svezia", By ProphecyFilm.com;
Siti Web: Onos, Chiesa-cattolica.net, Clerus.org, The New Theological Movement.

Intervista al dott. Ricardo Castañón: i miracoli eucaristici

Vi proponiamo un'intervista al dott. Ricardo Castañón realizzata da Mundo Católico dopo la sua relazione "RAGIONE UMANA E FEDE NELL'EUCARISTIA" tenuta al secondo Congresso Eucaristico Arcidiocesano svoltosi nel giugno 2016 a Città del Messico.
Il dottor Ricardo Castañón Gómez è laureato in Psicologia clinica e specializzato in Medicina psicosomatica e Neuropsicofisiologia cognitiva, psicologo clinico con conoscenze specialistiche nella relazione tra il cervello e il comportamento umano.
Uno dei maggiori studiosi a livello mondiale di fenomeni mistici e di miracoli eucaristici (nell'ambito delle neuroscienze), è stato discepolo di Rita Levi Montalcini (Premio Nobel per la Medicina) e presiede il Gruppo Internazionale per la Pace. Autore di 13 libri e di oltre 400 articoli di scienza e divulgazione, ha tenuto conferenze in vari Paesi e nelle università più prestigiose del mondo.



Dott. Ricardo Castañón Gómez

Bene, ci troviamo qui al secondo Congresso Eucaristico arcidiocesano con la presenza del dottor Ricardo Castañón, dopo la sua magistrale conferenza. Siamo molto felici di averlo qui in Messico, specialmente in un evento come questo. Dottor Castañon, molte grazie per essere qui con *Mundo Católico*.

Sono felice di essere con voi e mi metto a vostra disposizione.

Dottore, abbiamo ascoltato la sua esposizione e siamo colpiti dagli studi che avete condotto sulle ostie sanguinanti, che hanno manifestato la presenza viva di Gesù Cristo in questo pane durante il miracolo della consacrazione. Ci dica: cosa significa per lei essere coinvolto in queste ricerche?

Innanzitutto, considero ciò una grande benedizione, che non merito. Vengo dall'ateismo, mi sono formato nella scuola di Jean Paul Sartre e sono stato ateo fino all'età di 44 anni. Mi sono dedicato allo studio del cervello e del comportamento umano, e mai avrei immaginato di fare questi studi. Dio è buono, queste ricerche hanno cambiato la mia vita, ma ho perso questa beatitudine, della quale il Signore dice: "Beato chi crede senza vedere". Avevo bisogno di prove per credere ma, anche se con ritardo, sono felice di essere nella famiglia cristiana. Molti professionisti che mi hanno aiutato in questa ricerca hanno cambiato anch'essi la loro vita, e ciò che mi rallegra di più è che nell'ambiente cattolico, molti tiepidi si sono riavvicinati all'impegno cristiano. Molte persone che hanno avuto crisi vocazionali dopo queste ricerche si sono sentite molto rafforzate. Ma la cosa più bella per me è ciò che dicevo prima, ed è qualcosa che mi ha detto anche il cardinale Jorge Bergoglio: questi segni eucaristici straordinari mostrano che la parola di Dio si è compiuta: "il pane che io ti darò è la mia carne".

Qual è stato per lei il momento più culminante delle ricerche, il momento che l'ha colpita di più? C'è qualche evento che l'ha particolarmente sorpresa?

Quando si lavora nella scienza - io mi sono occupato di studiare i neuroni, la biochimica cerebrale - tutti sappiamo nella scienza che nessuno dà ciò che non ha. Sorprende che da un pezzo di pane io possa trovare, con l'aiuto degli specialisti, muscoli cardiaci, sangue umano, globuli rossi, tessuti

vivi. Quando si segue ciò che i medici scoprono, il desiderio è di inginocchiarsi nel proprio laboratorio, perché si sta trovando qualcosa che può essere attribuito solo alla volontà di Dio. Queste ricerche mostrano l'azione e il potere dello Spirito Santo attraverso il sacerdote, quindi è una vocazione che va molto rispettata e incoraggiata. I laici dovrebbero pregare per le vocazioni sacerdotali, perché senza sacerdoti non c'è Eucaristia.

Il miracolo di Tixtla: quale peculiarità presenta che noi messicani dobbiamo prendere in considerazione?

Conosco bene il vostro Paese e mi riempie di gioia capire che il messicano è molto spirituale. Viaggio molto e sono negli aeroporti, e talvolta mi si avvicina un messicano che mi dice: "Sono messicano e guadalupano", hanno fatto di Maria un sinonimo della propria vita. Ma ora, con il caso di Tixtla, che l'arcivescovo Alejo Zavala ha avuto la bontà di riconoscere come miracolo, ha avuto il discernimento nella salute mentale, ma anche il coraggio, perché purtroppo molte persone oggi non amano parlare di miracoli, ma lui è stato coraggioso, un uomo umile di preghiera, che ha detto: "Qui si è verificato un miracolo" e l'ha dichiarato come tale. Il fatto di dichiarare un miracolo significa che considera che l'evento è dovuto unicamente all'intervento divino. Quindi, essendo già voi mariani per eccellenza, ora siete anche eucaristici e con tutto il vostro lavoro avete fatto sì che un altare in cui viene consacrato questo Dio vivo sia fatto da tutti i messicani in tutta la vostra repubblica. Quindi sono felice che Dio benedica sempre il Messico. Ho l'impressione che Dio abbia una predilezione speciale per voi, ma ha ragione: il messicano è qualcuno che sa amare e merita tutte le benedizioni.

Come incoraggerebbe i laici e i sacerdoti per essere ancor più infiammati in questo amore verso l'Eucaristia?

Parlerò solo come ricercatore, studio il comportamento umano e il cervello, e noi descriviamo ciò che vediamo nelle persone, non sto dando una valutazione personale. Voglio dire con questo che purtroppo trovo molta tiepidezza in grandi strati dell'ambiente cattolico. Credo che non abbiamo compreso questa ricchezza, e per questo accadono questi miracoli, questi segni straordinari, e penso che dovremmo in qualche modo avvicinarci meglio a conoscere questa realtà. Quando un uomo si innamora di una donna o una donna si innamora di un uomo, si cerca di conoscersi, cosa gli piace, cosa non gli piace, cosa pensa, cosa non pensa. Credo che dovremmo avvicinarci a Cristo per conoscerlo e ringraziarlo. Mi piace molto la citazione di Galati 2,20, in cui Paolo dice: "Io non vivo più, Cristo vive in me, e ora dirigo la mia vita secondo ciò che Gesù, il Figlio di Dio, mi ha insegnato perché mi ha amato tanto da dare la sua vita per me". Quindi è l'uomo che si è identificato con Cristo, che l'ha cercato, lo ha seguito, ha accettato il suo invito, alla fine ha detto: "Io non vivo più in me stesso". Credo che ciò ci manchi e così potremmo produrre molti frutti buoni per illuminare un mondo che a volte si presenta con tanta oscurità e preoccupazione.

Dottore, voglio fare altre due domande per concludere: quanto tempo le è stato necessario per l'analisi di un miracolo eucaristico?

Bene, chiarisco che mai uno scienziato parla di "miracolo", è un termine che utilizza l'autorità della Chiesa. Nel caso dell'Argentina, ci sono voluti sei anni di ricerca, nel caso di Tixtla, quattro. Voglio chiarire anche che ciò dipende molto dalle risorse economiche, gli studi sono molto costosi e io non prendo un centesimo dalla Chiesa cattolica, finanzio tutto io attraverso il nostro Gruppo per la Pace. Quindi a volte ci vuole molto tempo perché bisogna raccogliere fondi. Non chiediamo nemmeno donazioni perché dovrebbe essere il frutto del nostro lavoro. E a volte non è solo una questione economica, bisogna anche viaggiare in molti paesi. Possiamo avvicinarci a un laboratorio e vedere

che non conviene, visitare 60 laboratori prima di trovare quello che pensi dovrebbe farlo. E queste sono decisioni che non vengono prese solo tecnicamente. Cerchiamo i migliori laboratori del mondo, ma lo facciamo anche pregando e solo quando il Signore mette questo nei nostri cuori entriamo in laboratorio.

E infine, personalmente, come medico comune, uomo di scienza e anche di fede, come l'ha trasformata l'Eucaristia? Cosa ci può dire?

Tutti i libri che ho scritto, tutto ciò che faccio come autore, lo faccio davanti al Santissimo. Passo molte ore davanti a lui. Penso che se esco per strada e il sole mi scotta o la pioggia mi bagna, cosa farà Dio che è il sole dei soli, se mi metto davanti a Lui? Quindi approfitto ogni volta che posso per stare davanti a Lui, ed è qualcosa che consiglio. Ma penso che molte persone non credano in questa relazione perché non hanno costruito un avvicinamento personale a un Dio vivo, che pensa, che ti attende, che ti ama e che ha dato la Sua vita per te. Quindi il mio suggerimento più grande è di avvicinarsi a Lui nell'Eucaristia per scoprire il Cristo vivo.

In una conferenza che ha tenuto recentemente qui in Messico, una persona che ha partecipato mi ha raccontato un aneddoto della sua esposizione, che riguardava proprio un gruppo abbastanza numeroso in adorazione del Santissimo Sacramento nel quale tutti avevano sentito delle parole provenienti dal Santissimo. Può raccontarci questo?

Questo è successo a Villahermosa. C'era un gruppo di preghiera in adorazione davanti al Santissimo e improvvisamente dalla custodia cominciarono a uscire come dei bagliori di luce. Quindi la direttrice del gruppo si alzò e, dato che oggi tutti hanno il cellulare, lo registrò e mostrò a tutti questa luminosità così intensa. Naturalmente, normalmente non dovrebbe succedere. Quindi tornò a casa e la prima cosa che fece fu di chiamare suo marito e le sue figlie per mostrare loro cosa aveva registrato. Ma la cosa curiosa non era ciò che aveva registrato, non erano i bagliori, ma mentre stavano osservando queste luci che scaturivano dalla custodia, si sente una voce che dice: "Mi sento solo, mi sento solo, molto solo, molto solo". Io lo sentii perché mi portarono la registrazione per avere la mia opinione e penso che Lui si senta davvero molto solo.

Quindi dobbiamo andare più spesso al Santissimo Sacramento, visitarlo.

Ma venendo alla persona, non solo l'atto vuoto, meccanico e tecnico [...] tornino a pensare come Paolo quando dice: "Io non vivo più, Cristo vive in me".

Dottore, molte grazie per questa intervista e soprattutto credo che ciò che ci ha raccontato sia molto significativo e raggiungerà molte persone in molti luoghi. Grazie mille.

Documento redatto con l'ausilio di ChatGPT

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Dicembre 2023

San Nicolás: un fulmine distrugge la mano che tiene la chiave e l'aureola di San Pietro





Il santuario Nostra Signora del Rosario di San Nicolás

Il 17 dicembre 2023 un fulmine ha distrutto la mano che teneva la chiave e l'aureola della statua di San Pietro sulla facciata del santuario Nostra Signora del Rosario di San Nicolás, Buenos Aires, Argentina.
In quel giorno, una forte ondata di maltempo ha interessato l'area di Buenos Aires. Il 17 dicembre, i giornali argentini sono usciti con la notizia di una forte tempesta di pioggia e vento che quella domenica ha colpito la regione dell'Area Metropolitana di Buenos Aires (AMBA), causando inondazioni, danni, cadute di alberi e persino interruzioni del servizio elettrico.
Era il giorno del compleanno di Papa Francesco ma anche la vigilia della divulgazione del documento "Fiducia Supplicans" che autorizza la benedizioni alle coppie omosessuali.
Il rettore del Santuario, interrogato sui fatti, si sarebbe affrettato - affermano alcune fonti - a respingere le illazioni di alcuni che vi hanno visto un segno di disapprovazione del Cielo per

"Fiducia Supplicans" e per la persona dell'attuale Papa stesso: "Il Santuario non è d'accordo con l'interpretazione che è stata data riguardo ai danni causati alla statua di San Pietro Apostolo" - avrebbe dichiarato il rettore.
Il santuario di San Nicolás de los Arroyos è legato alle apparizioni avvenute a partire dal 1983 in questa località dell'Argentina alla veggente Gladys Herminia Quiroga de Motta
La Madonna espresse alla veggente Gladys il suo desiderio che venisse costruito un Santuario in suo onore. Una notte la veggente si recò nel terreno indicato da Nostra Signora, accompagnata da un gruppo di persone, e vide un raggio di luce molto intenso che scendeva dal cielo e che le indicò il luogo esatto dove sarebbe dovuto sorgere il tempio. Il luogo è denominato "el Campito".
Il 25 di agosto del 1985 venne emessa l'ordinanza comunale con la quale veniva donato il Campito per la costruzione del Santuario di "Maria del Rosario". Nella Pasqua del 1989 venne ultimata la prima fase dei lavori. Il 19 marzo 1989 l'immagine della Vergine venerata nella cattedrale venne trasferita nella parte già finita del nuovo Santuario.



Il Vescovo Mons. Cardelli con la statua di San Pietro sullo sfondo (prima che fosse danneggiata dal fulmine)

Le apparizioni sono state approvate il 22 maggio 2016 dal vescovo, Mons. Héctor S. Cardelli che nel suo decreto di riconoscimento scriveva: "come Vescovo diocesano competente per tale tipo di pronunciamento; motivato da un senso di giusta coscienza (...) riconosco il Carattere Soprannaturale dei felici eventi con cui Dio, per mezzo della Sua Figlia Prediletta, Gesù attraverso la Sua Santissima Madre, lo Spirito Santo per mezzo della Sua diletta Sposa, ha voluto manifestarsi amorosamente nella nostra Diocesi".
La notizia del danneggiamento della statua è stata diffusa da Agencia Católica de Noticias e successivamente ripresa da numerosi siti e blog cattolici nel mondo.
Alcuni fedeli in questi giorni hanno contattato il santuario per avere informazioni in merito e hanno scattato delle foto alla statua. La segreteria ha dato conferma della notizia a nome dei sacerdoti del Santuario (i sacerdoti avrebbero emesso per altro un comunicato che respinge l'interpretazione simbolica del fatto, ma conferma il fatto in sé).
Sebbene non disponiamo ancora di dettagli più circostanziati dell'avvenimento, ci sono tuttavia alcuni elementi importanti per il discernimento su cui bisognerebbe soffermarsi:

- il fatto è avvenuto in un santuario importante collegato a delle apparizioni approvate dal vescovo locale;
- il fatto è avvenuto nel giorno del compleanno di Papa Francesco;
- il fatto è avvenuto il giorno prima che venisse emesso il documento "Fiducia supplicans";
- il fatto è avvenuto in Argentina, precisamente a Buenos Aires, la città dove Jorge Mario Bergoglio è nato e ha retto per molti anni la diocesi prima di diventare Papa;

•è stata danneggiata la statua di San Pietro (primo Vicario di Cristo della storia), a cui il fulmine ha distrutto la mano che teneva la chiave e l'aureola. Ricordiamo che in Matteo 16,18 Gesù dice a Pietro: "*Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli*". L'aureola, nelle opere artistiche religiose, di solito rappresenta la santità;

•è stata distrutta la mano destra di San Pietro, quella con la quale di solito vengono impartite le benedizioni;

•si ha notizia che nel santuario sono installati dei parafulmini che avrebbero dovuto intercettare il fulmine, cosa che invece evidentemente non è avvenuta. Come mai, nonostante questi parafulmini, un fulmine di così grande potenza è riuscito a raggiungere la statua?

Si tratta di un segno del Cielo che serve a farci comprendere il giudizio di Dio sulle "aperture" più recenti e controverse del Vaticano - come sostengono alcuni? Oppure questo presunto "segno" è prodotto da Satana per alimentare l'ostilità verso questo pontificato e fomentare di conseguenza ulteriori divisioni nella Chiesa?

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Dicembre 2023; ultimo aggiornamento: gennaio 2024.

Suggestioni di una profezia controversa: i tre giorni di buio






Ormai da più di un secolo si fa un gran parlare negli ambienti cattolici, soprattutto quelli tradizionalisti, della profezia dei *tre giorni di buio*. Pochi altri argomenti sono stati altrettanto divisivi all'interno della Chiesa come questa profezia. Ci sono coloro che sono convinti che la profezia si compirà immancabilmente nel tempo della *Grande Tribolazione* che precederà l'*Era di Pace* preconizzata da tanti strumenti di Dio. Altri invece affermano che dal momento che non ci sono prove che la beata Anna Maria Taigi (presa comunemente a riferimento in quanto prima e più importante - poiché beatificata - mistica a cui è attribuito questo vaticinio) abbia ricevuto tale profezia, allora essa vada del tutto scartata perché di dubbia origine e per altro inverosimile sul piano dei contenuti (qualcuno banalizzando la paragona ad un film horror e inoltre la si reputa priva di fondamenti biblici).

Queste persone sbagliano su tre fronti:

1.non è vero che la profezia è inverosimile sul piano dei contenuti. In merito alla presunta mancanza di fondamenti scritturali, va detto che nell'Antico Testamento vediamo che Dio manda delle fitte tenebre sull'Egitto: *"Mosè stese la mano verso il cielo: vennero dense tenebre su tutto il paese d'Egitto, per tre giorni. Non si vedevano più l'un l'altro e per tre giorni nessuno si poté muovere dal suo posto"* (Esodo 10,22-23). E nell'Apocalisse si dice che *"Il quinto* [angelo] *versò la sua coppa sul trono della bestia e il suo regno fu avvolto dalle tenebre. Gli uomini si mordevano la lingua per il dolore"* (Apocalisse 16,10). Dio pertanto può mandare sugli uomini malvagi questo tipo di castigo, e in effetti lo ha già fatto in passato.

Per quanto concerne poi il gran numero di perdite umane che si verificherà durante i *tre giorni di buio*, si pensi solo a *Sodoma e Gomorra* (Genesi) e al cap. 9 dell'Apocalisse in cui si annuncia *"Furono sciolti i quattro angeli pronti per l'ora, il giorno, il mese e l'anno per sterminare un terzo dell'umanità"*. Tali elementi probatori nella Scrittura contraddicono quindi anche tutti coloro che sostengono che Dio non potrebbe mai mandare, in virtù del suo amore carico di misericordia per gli uomini, un flagello così terribile e crudele sul mondo come i *tre giorni di buio*. Abbiamo come si vede dei passi biblici che dimostrano il contrario, basta solo crederci!

2.non è vero che non ci sono riscontri documentali sul fatto che la Taigi abbia realmente ricevuto tale profezia. Infatti è accertato che fu Mons. Raffaele Natali (per molti anni direttore spirituale e promotore della causa della Beata nonché segretario del maestro di camera di papa Pio VII) ad assicurare che la mistica senese aveva ricevuto tale profezia. Mons. Natali precisò che la Taigi non indicò nessuna data per questo evento ma avrebbe detto che si realizzerà quando ogni umana speranza per la Chiesa perseguitata sarà svanita. Di tutto ciò dà conto Padre Calixte nel suo libro *La Vénérable Anna-Maria Taïgi* (il libro è in questo senso fondamentale poiché venne esaminato a Roma dove - afferma Padre Calixte - fu trovato "conforme in tutto ai processi apostolici", più completo e più esatto di qualunque altro resoconto sulla vita della beata pubblicato fino ad allora).

3.non è vero che su questo argomento mancano altre rivelazioni credibili a cui appoggiarsi: numerosi altri mistici e veggenti hanno trasmesso profezie sui *tre giorni di buio*, con i medesimi contenuti e non di rado con una esatta corrispondenza nelle parole utilizzate. Per inciso, in tutti questi casi la profezia pare essere incondizionata, vale a dire che non sarebbe possibile evitare i *tre giorni di buio* in quanto epilogo ultimo della *Grande Tribolazione*. Per mezzo di tale flagello Dio purificherà la terra da tutti i malvagi e da coloro che pur conoscendoLo (attraverso la Chiesa) l'hanno tuttavia disprezzato e rifiutato come Padre.

Riportiamo a seguire, in ordine cronologico, un elenco di questi strumenti di Dio che hanno ricevuto rivelazioni sui *tre giorni di buio*:

•Beata Anna Maria Taigi (Italia);

•San Gaspare del Bufalo (Italia);

•Santa Maria di Gesù Crocifisso (Francia);

•Maria Giulia Jahenny (Francia);

•Beata Elisabetta Canori Mora (Italia; non parla esplicitamente dei *tre giorni di buio* ma di una "nera caligine" che ammanterà il cielo);

•Giuseppina Reverdy (Francia; non parla esplicitamente dei *tre giorni di buio* ma del sole che si oscura e di "dense tenebre piene di spiriti satanici" che ricoprono la terra. Anche lei come altri mistici raccomanda di munirsi di "candele benedette");

•Maria Graf-Suter (Svizzera; non parla esplicitamente dei *tre giorni di buio* ma di "tenebre profonde" che avvolgeranno la terra. Anche lei menziona altri particolari che sono comuni nelle profezie di questi strumenti di Dio);

•Beata Elena Aiello (Italia);

•Matúš Lašut (Turzovka, Slovacchia; non parla esplicitamente dei *tre giorni di buio* ma fornisce particolari che sono comuni nelle profezie di questi strumenti di Dio);
•Julka (Croazia);
•Suor N.N. (Italia);
•Enzo Alocci (Italia);
•Amparo Cuevas (El Escorial, Spagna);
•Patricia Talbot (Ecuador);
•Fra' David Lopez (Messico/USA);
•Christiana Agbo (Aokpe, Nigeria);
•Padre Michel Rodrigue (Canada);
•troviamo accenni a questa spaventosa oscurità che interesserà l'intero pianeta anche nelle profezie di Anna Henle (Germania), Teresa Helena Higginson (Regno Unito), Alois Irlmaier (Germania), Franz Kugelbeer (Austria), Josef Stockert (Germania), Padre Constant Pel (Francia) e Luz de María (Costa Rica).

Vediamo ora in cosa consiste la profezia, quali sono gli eventi che vengono descritti in essa nelle diverse varianti che troviamo presso i vari mistici e veggenti:

•verrà su tutta la terra un'immensa oscurità che durerà tre giorni e tre notti. Nulla sarà visibile;
•in questi giorni bisognerà rifugiarsi nelle proprie case, chiuderle bene, oscurare le finestre. Non bisognerà guardare fuori;
•l'aria, all'esterno delle abitazioni, si riempirà di gas tossici e di esalazioni che causeranno grave danno alle persone;
•durante questi tre giorni non ci sarà luce artificiale, solo le candele benedette daranno luce. In tutto questo tempo i fedeli, al riparo delle loro case, dovranno recitare il Santo Rosario chiedendo Misericordia a Dio;
•tutti i nemici della Chiesa periranno durante questo periodo, eccettuati quei pochi che si convertiranno. La terza o la quarta parte del genere umano perderà la vita. I cadaveri copriranno tutta la terra;
•l'aria sarà infestata da demoni che appariranno con ogni specie di orribili forme bestemmiando. Allora si sentirà un fetore nauseante che emanerà dai demoni. Essi chiameranno fuori dalle case le persone, imitando le voci di parenti e conoscenti. Non bisogna prestare ascolto a queste voci. È terribile quello che questi demoni faranno alle persone rimaste fuori;
•la terra tremerà, le montagne saranno scosse, gli edifici crolleranno, la paura per chi si è rifugiato in casa sarà grande.

Per un approfondimento sulla profezia dei *tre giorni di buio* si consulti: Le profezie di mistici e veggenti cristiani - I tre giorni di buio

Documento redatto con l'ausilio di Microsoft Image Creator.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Marzo 2024. Ultimo aggiornamento: dicembre 2024

A Roma si nega la prerogativa della Madonna di mediatrice e dispensatrice di grazie



Nella "Lettera al Vescovo di Brescia sulla devozione a Maria Rosa Mistica (Montichiari)" inviata dal Dicastero per la Dottrina della Fede all'ordinario della diocesi di Brescia, Mons. Pierantonio Tremolada, si afferma che "*In quest'azione* [di donazione della grazia santificante] *che soltanto Dio può fare nel profondo senza trascurare la nostra libertà, non c'è alcun'altra mediazione possibile, nemmeno della Santissima Vergine Maria. La sua cooperazione va intesa sempre nel senso della sua intercessione materna e nell'ambito del suo aiuto a creare disposizioni perché noi possiamo aprirci all'azione della grazia santificante*". Pertanto, il Dicastero vaticano qui si spinge ad affermare che non esiste alcuna azione di mediazione della Madonna, Maria SS. va vista al massimo come una interceditrice e non come una mediatrice e dispensatrice di grazie, come invece la Chiesa da sempre la venera.

E non vi è dubbio che nella Tradizione della Chiesa la Madonna è sempre stata considerata non solo come interceditrice ma anche come Mediatrice e dispensatrice di grazie. Si sono espressi in tal senso diversi papi:

Secondo Papa Leone XIII Maria SS. è "*mediatrice della nostra pace presso Dio e dispensatrice delle grazie celesti, è collocata in cielo nel più eccelso trono di potere e di gloria*" (Enciclica "Supremi Apostolatus" di Papa Leone XIII, 1883);

lo stesso pontefice in un'altra enciclica ribadisce che Maria è "*la dispensatrice delle grazie celesti*" (Enciclica "Superiore Anno" di Papa Leone XIII, 1884);

e Benedetto XV dichiara: "*tutte le grazie, che l'Autore d'ogni bene si degna compartire ai poveri discendenti di Adamo, vengono, per amorevole consiglio della sua Divina Provvidenza, dispensate per le mani della Vergine Santissima*" (Papa Benedetto XV, epistola al Cardinale Gasparri del 5 maggio 1917);

così invece si esprime Pio XII: "*Se infatti il Verbo opera i miracoli e infonde la grazia per mezzo dell'umanità che ha assunto, se si serve dei sacramenti dei suoi santi come di strumenti per la salvezza delle anime, perché non può servirsi dell'ufficio e dell'opera della Madre sua santissima per distribuire a noi i frutti della redenzione?*" (Enciclica "Ad Caeli Reginam" di Papa Pio XII, 1954).

Questa attribuzione a Maria SS. della prerogativa di dispensatrice risale già ai primi secoli della Chiesa. S. Efrem nel quarto secolo la definiva "*Dispensatrice di tutti i doni ... Mediatrice del mondo intero*" (Sancti Efrem prot opera graece et latine. Ed. Assemani, Vol. 3 [Roma, 1746], p. 525 e pp. 528-529).

Molti altri santi avevano la stessa convinzione:

S. Alfonso de'Liguori diceva: "*Io considero come indubbiamente vero che tutte le grazie sono dispensate da Maria*" (Sant' Alfonso de'Liguri , Le Glorie di Maria, p. 32).

San Bernardino da Siena dichiarava: "*Maria è la Dispensatrice di tutte le grazie di Dio per l'uomo*" (San Bernardino da Siena, Per la nascita della Beata Vergine, cap. 8, vol. 4, p. 96, Lione: 1650; MJ Scheeben, mariologia, Vol. 2, pag. 271, San Louis: B. Herder, 1948).

San Massimiliano Kolbe definiva Maria come "*la Co-Redentrice Dispensatrice di tutte le Grazie*" (Manteau-Bonamy, OP, Immacolata Concezione e dello Spirito Santo, p. 89. 89).
In numerose rivelazioni private alla Madonna è attribuito il ruolo di Mediatrice delle grazie. A Heede, la Madonna definisce sé stessa in questi termini: "*Sono la potente Mediatrice della Grazia*".
A Marienfried, Maria SS. afferma: "*Io sono la Grande Mediatrice di tutte le grazie*".
Rivolgendosi alla mistica Catalina Rivas, Gesù definisce Sua Madre "*Mediatrice di tutte le grazie*".
La mistica suor Maria Natalia Magdolna afferma in riferimento al ruolo della Madonna durante la futura Era di Pace: "*Lei sarà la mediatrice tra Dio e gli uomini. Attraverso Gesù Cristo distribuirà tutte le grazie e i poteri che ha ricevuto*".
A don Stefano Gobbi la Madonna raccomanda: "*lasciatevi trasformare dalla mia potente azione di Madre, mediatrice di grazie e Corredentrice*".
Pertanto dobbiamo amaramente constatare che ancora una volta la Chiesa dell'era Bergoglio si allontana da quella che è la Fede tradizionale della Chiesa e lo fa in questo caso in disprezzo dei privilegi concessi dal Signore a Sua Madre.

Alcuni spunti e riferimenti per la realizzazione di questo articolo sono tratti da: "Maria Mediatrice nella Sacra Scrittura, nella Liturgia e nella Dottrina della Chiesa" (dal sito Diocesi di Palermo).

Documento redatto con l'ausilio di ChatGPT e Gemini.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Luglio 2024

Lo sdegno del Signore pesa sempre più su una Francia che da tempo ha perso la Fede e il rispetto per Lui



Già il 4 marzo scorso, con l'inserimento in Costituzione del diritto all'interruzione volontaria di gravidanza, la Francia aveva varcato la soglia di non ritorno nella propria politica laicista ormai incancrenita nel totale e rabbioso rifiuto delle sue radici cristiane. Ora, con le scene blasfeme e irrispettose verso il cristianesimo contenute nella cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici, il Paese transalpino ha inanellato un'altra grave offesa al Signore. La Conferenza Episcopale Francese, in un comunicato stampa, ha parlato esplicitamente di *"scene di derisione e di scherno nei confronti del cristianesimo, che deploriamo molto profondamente"* aggiungendo anche *"pensiamo a tutti i cristiani di tutti i continenti che sono stati feriti dall'oltraggio e dalla provocazione di certe scene"*.
Anche la Santa Sede in un comunicato ufficiale si è detta *"rattristata da alcune scene della cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici di Parigi"* e ha parlato di *"offesa fatta a un gran numero di cristiani e credenti di altre religioni"*.
Non è azzardato affermare che quella che un tempo veniva considerata come la "figlia primogenita della Chiesa" rischia in un futuro non lontano di incorrere nella punizione divina per tutte le sue orribili malefatte contro la Fede e la Chiesa. Non si tratta di una nostra fantasticheria ma di una prospettiva reale e terribile di cui diversi strumenti di Dio ci avvertono.
A La Salette la Madonna ebbe ad ammonire la Francia: *"se* [...] *si continuerà a bestemmiare il santo nome di Dio, in una parola, se la faccia della terra non cambia, Dio si vendicherà contro il popolo ingrato e schiavo del demonio. Il mio Figlio sta per manifestare la sua potenza.*
Parigi, questa città macchiata da ogni sorta di crimini, perirà infallibilmente, Marsiglia sarà distrutta in poco tempo. Quando queste cose succederanno, il disordine sarà completo sulla terra; il mondo si abbandonerà alle sue empie passioni" (Il Segreto rivelato dalla Madonna alla veggente Mélanie Calvat sulla Montagna di La Salette il 19 settembre 1846).
Il Santo Curato d'Ars (Giovanni Maria Vianney) profetizzò: *"Parigi sarà demolita e bruciata"*.
Don Mathurin Souffrant, vissuto a cavallo fra il Settecento e l'Ottocento, profetizzò: *"Parigi sarà distrutta, così distrutta che l'aratro la attraverserà"*.
Anche Joséphine Lamarine (nata nel 1787) profetizzò la distruzione della Capitale francese: *"Povera Parigi, eccoti dunque distrutta!"*.
Marie Des Brotteaux (1773 - 1843) dichiarò in merito al futuro della città francese: *"Parigi sarà ridotta come Sodoma e Gomorra"*.
E Padre Nectou, vissuto nel XVIII secolo, ebbe a profetizzare: *"Parigi sarà distrutta in una maniera così completa che venti anni dopo, quando i padri cammineranno sopra le sue rovine con i loro figli, questi chiederanno che posto era quello, al che essi gli risponderanno: figlio mio, questa in passato fu una grande città, che Dio ha distrutto a causa dei suoi delitti"*.
Suor Marianne, vissuta a cavallo fra il Settecento e l'Ottocento, vide in futuro una *"grande calamità"* per la Francia, che avverrà nel tempo in cui *"la preghiera pubblica cesserà"*.
E Franz Kugelbeer vide Parigi, in un futuro non meglio specificato, distrutta nel fuoco e Marsiglia sprofondare in un abisso.

Anche alla veggente spagnola Amparo Cuevas la Madonna preannunciò una grave punizione verso la Francia: *"Il Castigo sarà più grande nei luoghi dove si è più peccato. Parigi, figlia mia, sarà avvolta dalle fiamme..."* (3 settembre 1983, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial).
La mistica Marthe Robin, con riferimento al destino futuro del suo paese, rivelò: *"La Francia scenderà fino in fondo all'abisso, al punto che non si vedrà più alcuna soluzione umana per la ripresa. Resterà totalmente sola, abbandonata da tutte le altre nazioni che volgeranno altrove lo sguardo, dopo averla condotta alla sua rovina"*.
La nostra speranza e il nostro più sincero auspicio è che queste profezie non siano un destino ineluttabile e che il popolo francese riesca presto a ritrovare la strada che riconduce a Dio in modo che facendo penitenza per i propri peccati possa placare lo sdegno divino che pesa su questo Paese.

Fonti profezie:
"Découverte du secret de La Salette", Michel Corteville e René Laurentin, edito da Fayard, Parigi (2002);
"Voix prophétiques", Abbé J. M. Curicque, Editions Palmé, 5ª edizione, 1872;
"Catholic Prophecy", Yves Dupont, Tan Books;
"The Prophets And Our Times", Padre Gerald Culleton, Tan Books;
"Trial, Tribulation and Triumph", Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
"Les prophéties et les événements très prochains", L'Abbé X, B. Bollard et fils, Montréal 1881;
"La prophétie de Blois, avec des éclaircissements", M. l'Abbé Pierre-François Richaudeau, Cattier éditeur, 1870;
"Le Grand Pape et le Grand Roi ou traditions historiques et dernier mot des prophéties", Ed. Privat, Tolosa, 1873;
"Das steht der Welt noch bevor", Anton Angerer, Mediatrix-Verlag, 2001;
"www.virgendolorosa.com" (sito Web "Virgen de los Dolores", dedicato alle apparizioni di El Escorial);
"Vie de Marthe Robin", Bernard Peyrous (è il postulatore della causa di beatificazione), Editions Emmanuel, 2006.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Luglio 2024. Ultimo aggiornamento: agosto 2024

Quale deve essere l'atteggiamento dei cattolici verso le altre religioni?

CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA

«Fuori della Chiesa non c'è salvezza»

846 Come bisogna intendere questa affermazione spesso ripetuta dai Padri della Chiesa? Formulata in modo positivo, significa che ogni salvezza viene da Cristo-Capo per mezzo della Chiesa che è il suo corpo:

> Il santo Concilio « insegna, appoggiandosi sulla Sacra Scrittura e sulla Tradizione, che questa Chiesa pellegrinante è necessaria alla salvezza. Infatti solo Cristo, presente per noi nel suo corpo, che è la Chiesa, è il Mediatore e la Via della salvezza; ora egli, inculcando espressamente la necessità della fede e del Battesimo, ha insieme confermato la necessità della Chiesa, nella quale gli uomini entrano mediante il Battesimo come per la porta. Perciò non potrebbero salvarsi quegli uomini, i quali, non ignorando che la Chiesa cattolica è stata da Dio per mezzo di Gesù Cristo fondata come necessaria, non avessero tuttavia voluto entrare in essa o in essa perseverare ». [339]

847 Questa affermazione non si riferisce a coloro che, senza loro colpa, ignorano Cristo e la Chiesa:

> « Infatti, quelli che senza colpa ignorano il Vangelo di Cristo e la sua Chiesa, e tuttavia cercano sinceramente Dio, e sotto l'influsso della grazia si sforzano di compiere con le opere la volontà di Dio, conosciuta attraverso il dettame della coscienza, possono conseguire la salvezza eterna ». [340]

848 « Benché Dio, attraverso vie a lui note, possa portare gli uomini, che senza loro colpa ignorano il Vangelo, alla fede, senza la quale è impossibile piacergli, [341] è tuttavia compito imprescindibile della Chiesa, ed insieme sacro diritto, evangelizzare » [342] tutti gli uomini.

RIVELAZIONI PRIVATE

Medjugorie:

"Sulla terra voi siete divisi, ma siete tutti figli miei. Musulmani, ortodossi, cattolici, tutti siete uguali davanti a mio Figlio e a me. Siete tutti figli miei. Ciò non significa che tutte le religioni siano uguali davanti a Dio, ma gli uomini sì. Non basta, però, appartenere alla Chiesa cattolica per essere salvati: occorre rispettare la volontà di Dio. Anche i non cattolici sono creature fatte a immagine di Dio e destinate a raggiungere un giorno la salvezza, se vivono seguendo rettamente la voce della propria coscienza. La salvezza è offerta a tutti, senza eccezioni. Si dannano soltanto coloro che rifiutano deliberatamente Dio. A chi poco è stato dato, poco sarà chiesto. A chi è stato dato molto, sarà chiesto molto. Soltanto Dio, nella sua infinita giustizia, stabilisce il grado di responsabilità di ogni uomo e pronuncia il giudizio finale." *(messaggio della Madonna del 20 maggio 1982)*

Don Stefano Gobbi:

"Oggi invocate la pace con una giornata, che raccoglie i Rappresentanti di tutte le religioni, in una comunione di preghiera e di digiuno. Questa è la via che Io vi ho indicato: la pace può giungere a voi come dono di Dio.

Quanto più vorrete costruire la pace solo attraverso umane discussioni e reciproci patteggiamenti, tanto più essa da voi si allontanerà. Per questo è necessario che l'umanità torni a Dio sulla strada della conversione e del cambiamento del cuore. Solo Gesù Cristo vi ha indicato la via per giungere al Padre nel suo Spirito di Amore.

Occorre che tutti gli uomini giungano alla conoscenza della Verità e ad accogliere e seguire il Vangelo di Gesù. Questo è il compito affidato alla Chiesa. Questo è ciò che oggi devono fare i suoi ministri, i consacrati, tutti i fedeli: con il coraggio dei martiri e con la fortezza dei confessori della

fede, bisogna annunciare a tutto il mondo la buona novella che solo Gesù Cristo è il vostro Salvatore ed il Vostro Redentore. Solamente Gesù Cristo vi può portare alla pace.
Occorre predicarlo a tutti, senza paura e senza compromessi, attuando il suo divino mandato: «Andate in tutto il mondo ed annunciate il mio Vangelo a tutte le creature: chi crederà e sarà battezzato sarà salvo».
Il tentativo di raccogliere tutte le religioni, anche quelle che adorano dèi falsi e bugiardi, nella prospettiva di una unione religiosa mondiale per la difesa dei valori umani, è vano, pericoloso e non conforme al desiderio del mio Cuore Immacolato. Esso può, anzi, condurre all'aumento della confusione, alla indifferenza religiosa ed a rendere persino più difficile il conseguimento della vera pace. Per questo oggi vi dico: annunciate a tutti Cristo; siate fedeli solo a Cristo ed al Suo Vangelo e diventerete veri costruttori di Pace." *(27 ottobre 1986 - Giornata mondiale di preghiera per la pace ad Assisi, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*

Note
(339) Concilio Vaticano II, Cost. dogm. Lumen gentium, 14: AAS 57 (1965) 18.
(340) Concilio Vaticano II, Cost. dogm. Lumen gentium, 16: AAS 57 (1965) 20; cf Sant'Offizio, Lettera all'Arcivescovo di Boston (8 agosto 1949): DS 3866-3872.
(341) Cf Eb 11,6.
(342) 3 Concilio Vaticano II, Decr. Ad gentes, 7: AAS 58 (1966) 955.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Settembre 2024.

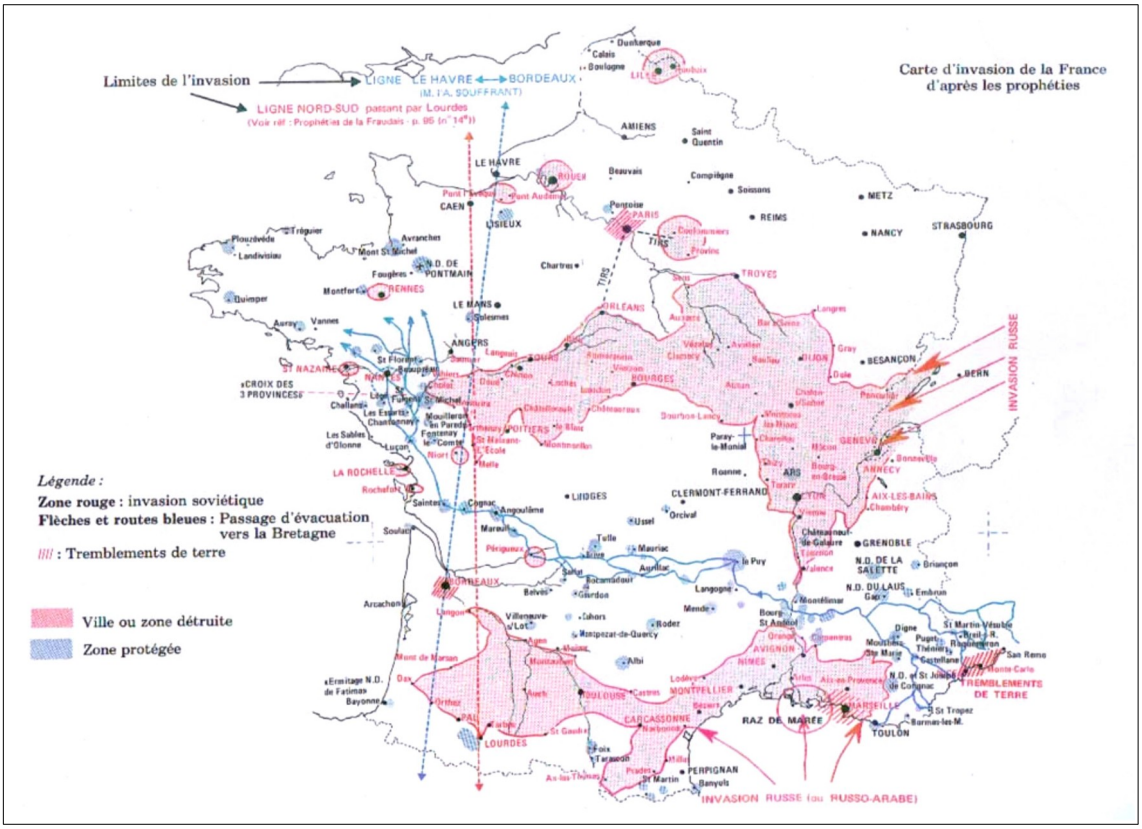
Xavier Reyes-Ayral: lo scenario profetico dalla Terza Guerra Mondiale all'Era di Pace



Xavier Reyes-Ayral

Vi proponiamo, nella nostra traduzione, uno stralcio (a partire dal minuto 52:15) dell'intervista di Xavier Reyes-Ayral del 10 dicembre 2024 al canale YouTube *"Christocentrée (CathoLaïcTV)"* . Xavier Reyes-Ayral, traendo spunto da due mappe basate sulle profezie di Marie Julie Jahenny e Padre Pel, percorre le tappe degli eventi degli Ultimi Tempi, con particolare riferimento alla Francia e all'Europa, dall'inizio della futura Terza Guerra Mondiale all'avvento dell'Era di Pace.
Xavier Reyes-Ayral è un autore francese che, dagli anni '90, ha svolto ricerche in merito ai più importanti siti di apparizioni mariane. Su questo tema ha pubblicato libri in Francia, Germania e Italia. Dopo aver collaborato per alcuni anni con il celebre mariologo Mons. René Laurentin, Xavier Reyes-Ayral ha continuato a studiare le apparizioni della Beata Vergine Maria in tutta Europa, Canada e America Latina.
Oggi, Xavier Reyes-Ayral è Cavaliere di Colombo di quarto grado e Gran Cavaliere del proprio consiglio. Dal decesso di Mons. Laurentin nel 2017, ha deciso di scrivere ulteriori libri sulle apparizioni mariane e sui messaggi straordinari ma urgenti che queste trasmettono a una società umana indifferente, ignara delle minacce imminenti che stanno per rimodellare il XXI secolo. L'ultimo libro da lui pubblicato, a cui si fa riferimento nell'intervista, è *"Revelations: The Hidden Secret Messages and Prophecies of the Blessed Virgin Mary"*.
Lo scrittore è nato in Francia ma attualmente vive negli Stati Uniti. Recentemente ha profuso un notevole impegno per far conoscere il caso del mistico canadese Padre Michel Rodrigue e divulgare le sue rivelazioni in tutto il mondo.
Ha un proprio canale YouTube intitolato "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T".

«Questa mappa è presente anche nel mio libro. È una mappa che è stata trasmessa attraverso gli amici e la famiglia di Marie Julie Jahenny e attraverso la famiglia del Marchese de la Franquerie [il Marchese de la Franquerie è il biografo personale, scelto da Dio, della mistica francese Marie Julie Jahenny; N.d.R.]. Quella che vedete è una mappa dell'invasione, la futura invasione della Francia, descritta da Marie Julie Jahenny al generale Maxime Weygand. Questa mappa è stata disegnata negli anni '50. Fu disegnata dal generale Maxime Weygand, ma è incompleta. Nel mio libro fornisco una spiegazione più ampia sulla mappa dell'invasione e ci sono elementi molto interessanti.



Mappa dell'invasione gen. Maxime Weygand

Ad esempio, alcune cose sono assolutamente vere. L'area in rosso, rossastra, rappresenta le zone che sono state annunciate tramite Marie Julie Jahenny come aree che in futuro saranno devastate dalla guerra e dall'invasione. Potete vedere che Parigi è rappresentata con un colore porpora intenso. Secondo le rivelazioni date a Marie Julie Jahenny, Parigi sarà distrutta da due bombe che verranno lanciate nel mezzo della notte: una proveniente dalla periferia di Orléans quando i russi si ritireranno, e l'altra più a est, come indicato in basso vicino a Parigi, rappresentata con piccole linee. [...]

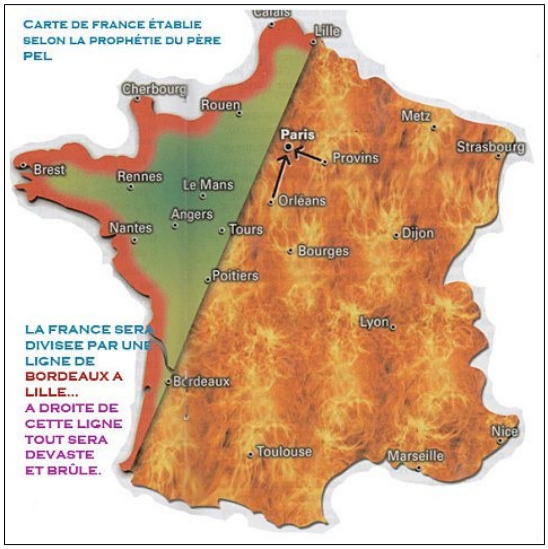
Se guardate a sud-est di Parigi, vedrete un'area da cui verrà il secondo missile nucleare che distruggerà Parigi. Saranno due bombe, e il bombardamento avverrà nel mezzo della notte, nel momento in cui i russi si ritireranno [e allora] Enrico V della Croce [dovrebbe trattarsi del *Grande Monarca* profetizzato da numerosi altri strumenti di Dio] si avvicinerà alla capitale.

Dunque, potete vedere che ci sono altre città che saranno annientate. Fra le altre, Marsiglia cesserà di esistere, perché verrà sommersa dal Mar Mediterraneo.

E le tre frecce che provengono dalla Svizzera sono effettivamente una delle offensive della campagna di invasione russa, ma è solo una delle offensive che i russi lanceranno contro la Francia. Mi sorprende molto il fatto che questa mappa non sia stata fatta meglio, disegnata in modo più accurato.

L'attacco principale non proverrà dalla Svizzera, l'attacco principale attraverserà l'Alsazia e la Lorena con l'obiettivo di raggiungere Orléans, che sarà presa in due mosse. Da Orléans, l'attacco russo continuerà fino a Nantes. L'obiettivo dei russi sarà raggiungere la costa atlantica, ma falliranno, poiché ciò avverrà prima dell'arrivo di Enrico V della Croce. Ciò che rimarrà delle forze armate francesi, insieme ai sopravvissuti della NATO respinti fino a quel punto, riusciranno a organizzare una resistenza e vinceranno nella battaglia di Nantes per respingere le forze russe che si divideranno in due: una parte si dirigerà a nord per inviare rinforzi alle truppe russe che cercheranno

di conquistare la Normandia, mentre l'altra parte si sposterà verso la Francia centrale per unirsi alle forze d'invasione musulmane che saranno sbarcate in Provenza.
Vedete questa linea tracciata tra Le Havre e Bordeaux? Costituirà un fronte più o meno stabile, descritto da Marie Julie Jahenny, che rappresenterà il punto di conflitto tra le forze francesi e quelle russo-musulmane.



Mappa della distruzione
Padre Constant Pel

Questa mappa, invece, è stata disegnata dal Padre Pel, ed è presente anche questa nel mio libro. Padre Pel tracciò una linea di demarcazione leggermente diversa da quella di Marie Julie Jahenny, che mostra una linea tra Lille e Bordeaux, ma c'è sempre Bordeaux. Secondo Padre Pel – che tra l'altro San Padre Pio definiva come un santo di Francia – tutto ciò che si troverà a est di questa linea sarà devastato, per non dire raso al suolo, non solo dalla guerra, ma anche da eventi naturali, ossia una pioggia di meteoriti e la distruzione causata dall'umanità. Tutto ciò che si troverà a ovest sopravvivrà, più o meno.
Non è una prospettiva rassicurante, ma fa parte delle profezie. Ciò che risulta davvero allarmante, studiando le apparizioni di Marie Julie Jahenny e le sue profezie in particolare - e ciò risulta assolutamente incredibile -, è che tutte le profezie che ha annunciato tra il 1870 e il 1941 si sono avverate esattamente, con la precisione di un orologio svizzero. Non ha mai sbagliato. Questo è preoccupante, ma non posso fare a meno di sottolineare che - queste non sono le mie parole ma quelle di Padre René Laurentin, quando lavoravo con lui - la natura di ogni profezia è una sola: cambiare il corso degli eventi attraverso la preghiera e la conversione con il ritorno a Dio da parte dei fedeli. Questo è l'unico scopo di queste profezie e la loro natura: di poter essere cambiate dalla conversione dell'umanità. [...]
Vi rivelerò per iniziare la profezia di Marie Julie Jahenny, poi ve ne darò altre di [...] padre Oliveira del Brasile, che è molto famoso a livello internazionale, soprattutto qui negli Stati Uniti, e che ha riconosciuto padre Michel Rodrigue come un vero messaggero di Dio. Lo stesso vale per Luz de Maria de Bonilla. Ho parlato brevemente con lei ieri e ancora il giorno prima. E mi ha detto che anche lei riconosce le stesse profezie di padre Michel Rodrigue e ugualmente riconosce padre Michel come un vero veggente.
Allora iniziamo con Marie Julie Jahenny. Marie Julie Jahenny ha predetto che questa guerra si sarebbe verificata, che sarebbe stata molto rapida e avrebbe avuto luogo subito dopo la grande confusione e la guerra civile all'interno della Chiesa cattolica, nonché poco tempo dopo che movimenti rivoluzionari islamo-social-comunisti avrebbero avuto luogo in Francia.
Quando il governo sarà sopraffatto da un movimento anarchico di sinistra, bisognerà prepararsi a vedere i russi approfittare di questa confusione generale nel continente europeo per lanciare una campagna spaventosa in Europa.
La Vergine Maria ha anche annunciato a Marie Julie Jahenny che un giorno in Francia ci saranno tre partiti politici: due cattivi e uno che sarà buono. Uno dei partiti cattivi sarà un'alleanza politica tra social-comunisti ed ecologisti con un movimento pro-islamista. Una descrizione che corrisponde perfettamente alla NUPES [Nouvelle Union Populaire Écologique et Sociale (Nuova Unione Popolare Ecologista e Sociale); N.d.T.].
La NUPES giungerà a prendere le armi e a conquistare il potere con la forza, fino al punto non solo di prendere in ostaggio il popolo, ma anche di arrivare ai comandi del potere governativo. Arriverà persino a prendere d'assalto e attaccare, in una campagna virulenta contro il cattolicesimo, a

prendere di mira la Basilica del Sacro Cuore, che si trova sulla collina più alta di Parigi. Trasformerà la Basilica del Sacro Cuore in una sorta di Parlamento che sovrasterà l'intera capitale.
In quel momento i russi inizieranno la loro campagna, e sarà una campagna [...] in cui la Slovacchia, la Repubblica Ceca, la Polonia, la Germania, la Danimarca, il Belgio, i Paesi Bassi, il Lussemburgo, parte dell'Ungheria, parte dell'Austria, il nord dell'Italia e la Svizzera saranno rapidamente conquistati dai russi. Contemporaneamente, gli islamisti - un consorzio di forze musulmane - sbarcheranno in Sicilia, Sardegna, Corsica, nel sud dell'Italia, in Francia, sulla Costa del Sol e in Andalusia, in Spagna.



Truppe di occupazione russe
(lo sfondo della bandiera europea è sostituito da quella russa)

In quel momento - Marie Julie Jahenny su questo è stata molto chiara - gli alleati della Francia non arriveranno in suo aiuto, vale a dire gli americani. È di questo che parlava: gli americani non verranno in aiuto della Francia, l'unico aiuto che giungerà alla Francia verrà dal Cielo, attraverso una via divina e misericordiosa di Dio, facendo arrivare il delfino di Francia, Enrico V della Croce, che sarà chiamato da un'anima privilegiata proveniente dalla regione della Bretagna-Turenna-Vendea. Quest'anima sarà chiamata a lasciare il paese per cercare il re di Francia e portarlo in Francia per liberare la nazione in modo miracoloso: con una forza di gran lunga inferiore a quella della coalizione islamo-russa, egli riuscirà a respingerli tutti a caro prezzo. Si lancerà, con l'assistenza di un re spagnolo che avrà respinto tutti i musulmani dalla Spagna, in una campagna di liberazione in Italia che durerà 3 anni fino alla liberazione di Roma, dove instaurerà un papa angelico sul trono di San Pietro. Sarà l'atto conclusivo, prima della fine dei castighi che avverrà con l'ultima purificazione del Cielo sul mondo che saranno i Tre Giorni di Buio [i *Tre Giorni di Buio* sono stati profetizzati da numerosi altri mistici e veggenti; N.d.R.] [...] Questo è ciò che ha detto Marie Julie Jahenny.
Che cosa dicono Padre Oliveira, Padre Michel e Luz de Maria? - Luz de Maria tra l'altro ha ricevuto l'imprimatur dal suo vescovo locale. Ho parlato con lei due volte questa settimana, una bravissima signora, ora è una signora anziana ma continua a ricevere i suoi messaggi.
Essi dicono che effettivamente la guerra avrà luogo, e inizierà dopo due eventi specifici. Il primo sarà quando la Chiesa cattolica dichiarerà una nuova liturgia per la consacrazione della Santa Eucaristia. Questo sarà inammissibile e intollerabile agli occhi e alle orecchie di Dio. E avverrà anche nel momento in cui, poco tempo dopo, ci sarà l'assassinio di un personaggio politico durante una conferenza di pace in Europa, che porterà una nazione a dichiarare ufficialmente guerra a un'altra. Io so di quale nazione si tratta, ma non sono autorizzato a dirlo, non ancora. Quello che posso dirvi è che la Francia sarà una delle nazioni istigatrici di questa terza guerra mondiale che diventerà ufficiale. Questo è stato confermato dalle tre persone in questione che ho appena menzionato: padre Oliveira che vive in Brasile, che parla solo portoghese; la signora Luz de Maria che parla solo spagnolo e vive in Argentina; padre Michel Rodrigue che vive nel Québec e parla solo francese e un inglese molto rudimentale. Quindi queste tre persone non si conoscono tra loro e non hanno mai parlato l'una con l'altra.
È piuttosto spaventoso. Secondo queste persone la guerra sarà rapidissima e l'"Avvertimento" [l'*Avvertimento* o *Illuminazione delle Coscienze* è stato profetizzato da numerosi altri mistici e veggenti; N.d.R.] avrà luogo nel bel mezzo del conflitto, al culmine della crisi. Poco prima che vengano premuti i pulsanti nucleari, avrà luogo l'Avvertimento. [Gli effetti dell'Avvertimento] continueranno per 42 giorni, durante i quali - secondo le rivelazioni di questi veggenti - Satana sarà incatenato. Questo non toglierà la libertà agli uomini di scegliere tra il bene e il male, toglierà

semplicemente i mezzi convenzionali a Satana per condurre l'uomo alla sua perdizione, per 42 giorni, 6 settimane.
Trascorse queste 6 settimane, il demonio sarà sciolto e la grande maggioranza dei fedeli che avevano intrapreso il loro "cammino di Damasco" si ritireranno, in vista di una dichiarazione internazionale di un comitato scientifico che dichiarerà che questo evento conosciuto come "Avvertimento" in realtà è stato causato da una tempesta solare di una portata mai vista prima, che avrà causato enormi catastrofi e danni a una flotta di satelliti attorno alla stratosfera e a centrali elettriche in tutto il mondo, causando anche un'allucinazione massiva in ogni parte del pianeta. Sarà presentato in modo talmente convincente che la grande maggioranza di coloro che avranno intrapreso un "cammino di Damasco" piuttosto superficiale ci crederanno e abbandoneranno la loro fede, la loro nuova fede.
E tuttavia la buona notizia è la seguente: questa è una promessa fatta da Dio Padre Eterno attraverso padre Michel. Tutte le anime, ripeto tutte le anime, che manterranno la loro fede salda (prima di tutto in Dio; nella realtà che Gesù è suo figlio; nella realtà che l'Avvertimento, l'esperienza dell'Avvertimento, proviene davvero da Dio, sarà un effetto divino; nella realtà che dovranno essere consacrati al Sacro Cuore di Gesù, al Cuore Immacolato di Maria e che saranno in stato di grazia e manterranno la loro fede nella Chiesa cattolica, romana e apostolica) saranno chiamate tutte, senza eccezione, a seguire una manifestazione del loro angelo custode verso dei rifugi, perché dopo questo ci sarà la catastrofe.
La guerra continuerà e ci saranno scambi nucleari e ci saranno i Tre Giorni di Buio che concluderanno una volta per tutte il processo di purificazione della terra.
Coloro che sopravvivranno a tutta questa situazione saranno poi chiamati a ripopolare il mondo e a ricostruire una società internazionale su basi diverse, basi che saranno profondamente cattoliche e fedeli agli insegnamenti dei Vangeli e agli insegnamenti di nostro Signore Gesù Cristo.»

In merito alla campagna militare della Russia in Italia, va segnalato che anche la Beata Elena Aiello ha previsto questo evento: "La Russia sorgerà su tutte le nazioni, specie sull'Italia, e pianterà la bandiera sulla cupola di san Pietro: [e la basilica] sarà circondata da leoni tanto feroci!".
Rimanendo sul tema dell'occupazione della nostra penisola da parte delle forze russe, Xavier Reyes-Ayral in un'altra intervista del 25 maggio 2024, parlando delle profezie di Alois Irlmaier, ha spiegato (a partire dal minuto 43:13):

«Dalla Svizzera e dall'Austria, Irlmaier ha annunciato che i russi sarebbero scesi a sud, in Italia, fino a Roma che verranno ad occupare. L'Ungheria, la Repubblica Ceca e la Slovacchia verrebbero conquistate, e la maggior parte della Romania verrebbe anch'essa presa, mentre solo una parte della Francia verrebbe occupata, ma per un periodo molto, molto breve. Questa guerra in Europa durerà approssimativamente un totale di 3 anni, ed è più o meno esattamente ciò che anche Marie Julie Jahenny ci aveva annunciato.»

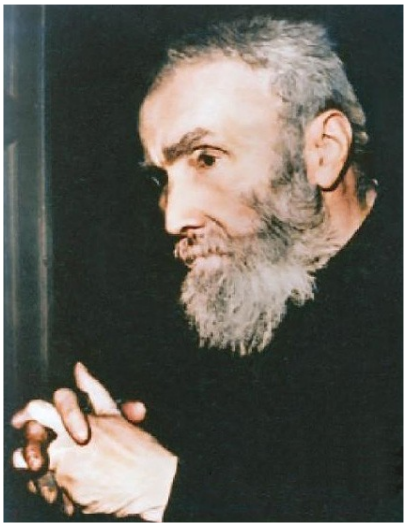
Fonti:
"Ce Noël est très particulier, le dernier dans la Paix (avec Xavier Ayral)", intervista di Xavier Reyes-Ayral al canale YouTube "Christocentrée (CathoLaïcTV)";
"Prophéties d'Alois Irlmaier (la 3ème guerre mondiale) avec Xavier Ayral", intervista di Xavier Reyes-Ayral al canale YouTube "Christocentrée (CathoLaïcTV)";
"Carte d'invasion de la France", nel sito Web "Site officiel de Marie Julie Jahenny";
"Prophecy of Father Pel", nel sito Web "TradCatKnight";
"Xavier Reyes-Ayral", nel sito Web "Catholic Men for Jesus Christ";
"Père PEL et Garabandal", nel sito Web "GARABANDAL, la Voie du Salut";
"Constant Pel", nel sito Web "Les Livres Chrétiens";

"I castighi divini sul mondo secondo la Beata Elena Aiello" (1° e 2° parte), di Roberto de Mattei, sito Web Corrispondenza Romana, 19 e 26 aprile 2023. Le rivelazioni riportate negli articoli di Roberto de Mattei sono tratte dal libro "Rivelazioni di Gesù e della Madonna alla Madre Generale Suor Elena Aiello, fondatrice delle suore minime della Passione di N.S.G.C", di mons. Francesco Spadafora, 1977.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT, Google Gemini e Microsoft Image Creator.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Dicembre 2024

La profezia di Padre Constant Pel sul Castigo della Francia e del mondo

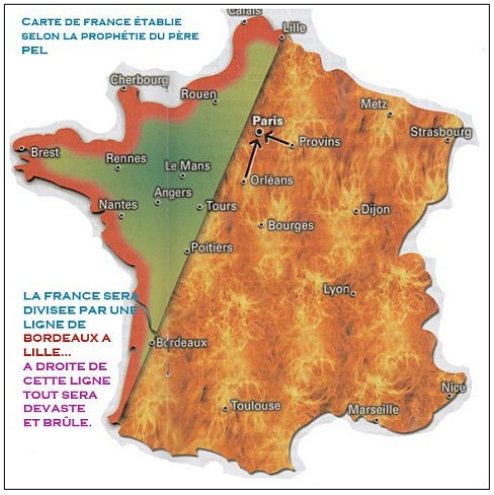


Padre Constant Pel

Padre Constant Louis Marie Pel naque nel 1878 a Lantenay (regione di Ain, Francia) da François Honoré Pel e Marie Emilie Pélisson.
Fu ordinato sacerdote il 1° giugno 1901 a Brou (Bourg) dal vescovo di Belley. Laureato in lettere presso la facoltà di Lione nel 1902, divenne professore nel Piccolo Seminario di Meximieux dal 1903 al 1907, poi nell'Istituzione Lamartine di Belley dal 1907 al 1923.
Fu nominato ausiliario presso il santuario del beato Pierre Chanel a Cuet nel 1923, poi assegnato al Patriarcato Latino di Gerusalemme nel 1924.
Successivamente fu incardinato nella diocesi di Troyes il 9 novembre 1926 e, poco dopo, nella diocesi di Ajaccio dove esercitò un ministero parrocchiale, tra gli altri, a Corte. Dopo la guerra, visse la sua pensione come missionario interdiocesano, spostandosi tra La Seyne-sur-Mer, Avignone, Parigi, Mulhouse e Assais (Deux-Sèvres), dove morì il 5 marzo 1966 in seguito a un incidente automobilistico avvenuto il 20 gennaio.
Il Padre Prosper Monier, s.j., un compagno di studi del giovane Constant a Belley, di lui diceva che "Viveva in comunione totale con Gesù Cristo". Il Padre Pel impiegava circa due ore per celebrare la messa, alla maniera di Padre Pio. Le sue messe erano, di per sé, autentiche prediche a favore della Presenza reale. Aveva anche grande cura di recitare ogni giorno il suo rosario e il breviario in latino, di essi diceva che per lui erano «una fonte di gioia sempre rinnovata».
Trascorreva giornate estenuanti nel confessionale, oltre a curare il suo apostolato e le missioni in cui era impegnato in tutta la Francia. Quando lui confessava si formavano code lunghissime davanti al confessionale.
In una delle sue lettere al Padre Crozier, il beato Charles de Foucauld scriveva: «Il Cuore di Gesù mi ha fatto una grande grazia ispirandovi a mettermi in contatto con l'Abate Pel.» (lettera del 12.05.1911). Questo dimostra quanto fosse già ben nota, nel suo entourage, la reputazione di santità del giovane sacerdote.
Fu direttore spirituale di Marthe Robin e amico personale di San Pio da Pietrelcina. Padre Pio, riferendosi a Padre Pel, avrebbe detto a dei pellegrini recatisi da lui a San Giovanni Rotondo: «Perché venite a vedermi, quando avete in Francia un così grande santo?».
Un religioso seminarista, confidente e figlio spirituale del Padre Pel, scrisse un libro negli anni 1983-1984 sul santo sacerdote. In quel libro si riporta, tra l'altro, una profezia attribuita a Padre Pel riguardante il Castigo Divino della Francia e del mondo. Tuttavia va detto che non abbiamo prove che il sacerdote avesse il dono della profezia, né che ricevesse messaggi celesti. Pare invece che nutrisse un profondo interesse per le rivelazioni delle anime mistiche. Jacques Maritain diceva di lui: «Non ho alcun ricordo preciso dei miei incontri con il Padre Pel [a Meudon], se non l'impressione che fosse un grande appassionato di visioni e rivelazioni». Chi lo conosceva afferma che lo stesso Pel era consapevole della sua inclinazione a dare forse troppo credito ai consigli e ai messaggi di mistici.

Pertanto la profezia (del 1945) che vi proponiamo di seguito potrebbe non essere un messaggio celeste ricevuto direttamente dal sacerdote ma un compendio di rivelazioni desunto dagli strumenti di Dio che seguiva, non siamo in grado di saperlo con certezza. Ecco allora la profezia attribuita a Padre Pel, riferita dal suo figlio spirituale:

«*Così, nel 1945, il mio caro Padre Pel si espresse da parte di Dio:*
Figlio mio, *mi disse*, sappi che i peccati del mondo, crescendo nell'orrore durante questo secolo, attireranno grandi castighi divini sul mondo e nessun continente sarà risparmiato dall'Ira di Dio.
La Francia, colpevole di apostasia e di aver rinnegato la sua vocazione, sarà duramente castigata. Sarà divisa come da una linea che va da Bordeaux a Lille [cfr. immagine accanto; N.d.R.]. A destra di questa linea tutto sarà devastato e bruciato dall'invasione dei popoli provenienti da Est e anche dalla caduta di grossi meteoriti infuocati che pioveranno come fuoco su tutta la terra, in particolare su queste regioni. Sarà una desolazione generale. Rivoluzioni, guerre, epidemie, peste e altro ancora, gas tossici e chimici, violenti terremoti. I vulcani spenti della Francia si riaccenderanno, distruggendo tutto: Alvernia, Alpi, Pirenei e altri luoghi.
La parte sinistra della linea sarà meno colpita (Vandea, Bretagna, grazie alla fede ancora radicata in queste regioni), ma sarà comunque necessario allontanarsi molto dalle coste, a volte fino a 50 km, per sfuggire al loro sprofondamento nel fondo dei mari, come accadrà a Marsiglia e alla Costa Azzurra, che saranno inghiottite a causa dei peccati e degli scandali commessi, in particolare, sulle spiagge di queste zone.
Ma devo dirti, figlio mio, che i settari e i grandi nemici di Dio, che cercheranno rifugio lì, credendo di sfuggire a questo cataclisma mondiale, saranno uccisi dai demoni stessi, ovunque si nascondano, perché l'Ira del Signore è giusta e santa.
Delle spesse tenebre - causate dalla guerra, dai giganteschi incendi e dalla caduta di frammenti di stelle infuocate che precipiteranno durante tre giorni e tre notti - faranno scomparire il sole. Solo le candele della Candelora, benedette in questa occasione, potranno dare luce nelle mani dei credenti, ma gli empi non vedranno questa luce miracolosa perché le loro anime sono nelle tenebre.



Mappa delle aree interessate dal Castigo

Così, figlio mio, i tre quarti dell'umanità saranno distrutti e in alcune parti della Francia sarà necessario percorrere anche cento chilometri per trovare un proprio simile. Si arriverà a mangiare carne umana per sopravvivere. Molte nazioni scompariranno dalla mappa del mondo.
La Francia sarà molto piccola, ma sopravvivrà in parte fino alla Fine dei Tempi. Infatti, così purificata, tornerà ad essere la figlia primogenita della Chiesa rinnovata. Tutti i Caino e i Giuda dell'umanità saranno scomparsi in questo Giudizio delle Nazioni, ma non ancora [Giudizio] della Fine dei Tempi, che avrà luogo più avanti.
Il Mar Mediterraneo scomparirà completamente, gli oceani lanceranno verso il cielo enormi getti di vapori bollenti e spazzeranno via i continenti con un terribile maremoto, distruggendo tutto ciò che troveranno sul loro cammino, mentre nuove montagne sorgeranno dagli oceani e dalla terra, e le Alpi e la valle del Reno fino al Nord crolleranno, invase dal mare. Così, la mappa del mondo attuale sarà completamente trasformata. La terra sarà scossa da grandi terremoti che le impediranno di ruotare su sé stessa normalmente.
Le stagioni non esisteranno più per almeno tre anni, finché la terra non sarà in grado di far ricrescere erba e vegetazione. Ci sarà una grande carestia in tutto il mondo. Parigi sarà distrutta

dalla Rivoluzione e bruciata da attacchi atomici dei russi provenienti da Orléans e dalla regione di Provins, mentre Marsiglia e la Costa Azzurra sprofonderanno nel mare.
Più di 3 miliardi di esseri umani scompariranno in questa tormenta mondiale, e Gesù diceva che non ci sarà mai più una desolazione così grande, nemmeno alla fine del mondo, tanto sarà tremendo il castigo dovuto ai peccati del mondo.
Stiamo entrando, figlio mio, *mi diceva (1945)*, nel tempo dell'Apocalisse, come visto da San Giovanni, l'apostolo tanto amato da Gesù.
Più tardi, quando vedrete che questo tempo temuto è vicino, allora ritiratevi in Bretagna, ma verso il centro, lontano dalle coste che crolleranno.
Perché questa piaga mondiale inizierà in una fredda notte d'inverno, e un terribile rombo di tuono divino sarà udito in tutto il mondo, e questo colpo di tuono divino avrà un suono anormale, pieno di grida demoniache: sarà la voce del peccato che gli uomini, terrorizzati, sentiranno quella notte.»

Le informazioni per la realizzazione di questo dossier sono tratte dalle seguenti fonti:
"Le saint Père Pel (1878-1966)", Témoignage par l'un de ses fils spirituels: Bernard-Marie, ofs;
"Constant PEL", les éditions Rassemblement à Son Image;
"Revelations - The Hidden Secret Messages and Prophecies of the Blessed Virgin Mary", Xavier Reyes-Ayral, Austin Macauley Publishers, New York, 2022;
"Père PEL et Garabandal", nel sito Web "GARABANDAL, la Voie du Salut".

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT, Palette.fm.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Dicembre 2024

Intervista a Luz de María: una panoramica degli eventi futuri

Vi proponiamo, nella nostra traduzione, alcuni stralci dell'intervista di Xavier Reyes-Ayral alla mistica costaricana Luz de María, andata in onda il 21 dicembre 2024 sul canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T". A chiarificazione e integrazione dei temi trattati nell'intervista, proporremo anche alcuni messaggi, da noi selezionati, ricevuti dalla mistica in questi ultimi anni.
Luz de María oggi è molto nota e stimata un po' in tutto il mondo. Tuttavia noi di *Profezie per il Terzo Millennio*, poiché stiamo ancora valutando il suo caso, non l'abbiamo per ora inserita nel sito fra i mistici di provata credibilità, in attesa di maggiori conferme. Nondimeno va osservato che i messaggi celesti che avrebbe ricevuto godono dell'imprimatur del vescovo (oggi emerito) di Estelì in Nicaragua.
Luz de María è nata in Costa Rica ma attualmente vive per la maggior parte del tempo in Argentina.
Fin da giovane sarebbe stata protagonista di esperienze mistiche e prodigiosi fenomeni soprannaturali. Durante la Settimana Santa del 1991 le sarebbe apparsa la Madonna che le avrebbe annunciato la guarigione da una malattia della quale soffriva. Più tardi le apparirà anche Gesù. Col passare degli anni, si può dire che Gesù e Maria l'abbiano formata affinché diventasse uno strumento docile nelle mani della Santissima Trinità.
Più tardi il Cielo le avrebbe ordinato di trasmettere a tutta l'umanità la Parola Divina che aveva ricevuto e che continua a ricevere a tutt'oggi. Così cominciò a visitare diversi paesi, specialmente dell'America Latina, per rilasciare interviste e dare conferenze.

L'Anticristo

Durante l'intervista sopraccennata, Xavier Reyes-Ayral ha chiesto alla mistica di dire qualcosa a proposito dell'*Anticristo*. La risposta di Luz de María è stata la seguente:
"L'Anticristo si muove già nel mondo. È qui da anni e ha una piattaforma che lo alimenta.
L'élite mondiale, il governo unico, e molte altre entità che non è conveniente menzionare su questo canale, stanno già lavorando per l'Anticristo; decidono anche del destino dell'umanità, decidono chi vincerà le elezioni nei vari paesi e decidono quando pungerti e quando no [probabilmente qui Luz de María si riferisce alle vaccinazioni; N.d.T.]. Stanno lavorando in squadra, e noi - i cristiani cattolici - non sappiamo lavorare in squadra perché tutti vogliamo essere il capo, nessuno vuole stare in retroguardia. E il demonio approfitta di ciò per causare divisione. Nel popolo di Dio c'è molta divisione perché tutti vogliono comandare, nessuno vuole essere colui che obbedisce. Questo è il problema."
"L'Anticristo parlerà di amore ma non avrà amore nel suo sguardo, né nelle sue opere, né nei suoi atti. L'Anticristo compirà miracoli, resusciterà i morti, ma saranno corpi di creature in cui introdurrà demoni affinché sembri che prendano vita, perché solo Dio può resuscitare. L'Anticristo è il peggiore."
Qui, ovviamente, quando Luz de Maria parla dell'*Anticristo* si riferisce ad un precursore dell'*Anticristo escatologico*. L'*Anticristo* vero e proprio infatti arriverà in prossimità della fine del mondo, a ridosso della Parusia (questo almeno è il quadro che ci forniscono tanti altri mistici).
Nel corso dell'intervista, come abbiamo visto, Luz de María ha preferito non menzionare le strutture di potere che stanno lavorando all'affermazione dell'*Anticristo* alla leadership

globale. Ma nei messaggi celesti che avrebbe ricevuto, questi poteri sono chiaramente esplicitati:
"La massoneria si appresta a presentare all'umanità il grande impostore, l'Anticristo" *(29.01.2017, messaggio di Gesù)*.

"l'Anticristo, il massacratore, è assistito e protetto dai membri delle élites che governano dietro al trono: il Club Bilderberg, gli Illuminati ed i massoni lo faranno spuntare a breve." *(20.05.2016, messaggio di San Michele Arcangelo)*.

"In questo momento il cammino dell'Anticristo lo stanno tracciando le grandi potenze, basate nella Massoneria, negli Illuminati, nel comunismo, nelle ideologie contrarie a Mio Figlio" *(09.09.2015, messaggio della Madonna)*.

La Terza Guerra Mondiale

A proposito della Terza Guerra Mondiale, Luz de María ha detto nell'intervista:
"Ci sarà guerra, ci sarà la guerra, non lo dice Luz de María, lo dice Cristo, lo dice la nostra Santissima Madre, lo dice San Michele Arcangelo, ed è per questo che ci chiamano costantemente alla conversione, perché alcuni fratelli credono che si siederanno a guardare la guerra in televisione, pensando che sarà molto lontana dal luogo in cui vivono, ma non è così. La guerra arriverà a tutta l'umanità, tutti subiremo le conseguenze della guerra, perché ciò che stiamo vivendo in questo momento è solo un lieve accenno di ciò che è la guerra. Ma la guerra è terribile, fratelli, perché porta con sé persecuzione, fame, solitudine e distruzione."

Ci sono molti messaggi celesti ricevuti da Luz de María che parlano della Terza Guerra Mondiale. Eccone alcuni:
"Vi siete dimenticati che vi avevo predetto che l'Europa avrebbe sofferto. La guerra avanzerà, distruggendo paesi, per arrivare in Italia ed impossessarsi di Roma." *(17.04.2022, messaggio di Gesù)*.

"Entreranno in Europa da vari punti. L'invasione delle nazioni accadrà all'improvviso, in modo inatteso; voi sarete impegnati nelle vostre faccende quando sentirete e vedrete gli aerei sopra di voi e vedrete gli equipaggiamenti da guerra entrare nei vostri paesi." *(13.03.2022, messaggio di San Michele Arcangelo)*.

"I potenti del mondo controllano l'umanità, stanno creando la guerra con la finalità di diminuire la popolazione mondiale e nel farlo non avranno remore." *(01.03.2016, messaggio della Madonna)*.

"La Terza Guerra Mondiale, sarà il più grande flagello che si sia mai visto e se Io non intervenissi in questa guerra che si sta avvicinando, l'umanità intera sparirebbe." *(18.02.2015, messaggio di Gesù)*.

"Pregate per il Medio Oriente, da lì nascerà la guerra che si diffonderà sulla terra." *(03.08.2014, messaggio di Gesù)*.

"Il grande conflitto, la terza guerra mondiale è alle porte. Così come Israele iniziò l'alleanza, ora per mezzo dei conflitti in Israele avrà luogo la scintilla della grande guerra." *(01.2009, messaggio di Gesù)*.

È interessante notare che la Madonna il 29 novembre 2021, circa 3 mesi prima dell'inizio del conflitto russo-ucraino, quando ancor non vi erano avvisaglie dell'imminente conflagrazione, aveva annunciato:
"Pregate figli Miei, la guerra sta avanzando in silenzio".

Il Grande Monarca

In merito alla figura del *Grande Monarca* (la cui venuta è stata profetizzata lungo i secoli da numerosi strumenti di Dio), Luz de María - sempre nell'intervista - ha detto:
"Il Grande Monarca siederà su un trono per adempiere alla sua chiamata, che Dio gli ha assegnato, in un regno della terra."

Alla domanda di Xavier Reyes-Ayral se lei sa chi è il *Grande Monarca* - se le è stato dato di vederlo -, la mistica ha risposto di sì, che lo ha visto. Alla successiva domanda di Ayral, se dovremo attendere molto per vederlo arrivare, Luz de María ha risposto:
"Quello che posso dirvi è che per il Grande Avvertimento non dovremo aspettare molto tempo. E per il [Grande] Monarca bisognerà aspettare un pochino di più."

Il Grande Avvertimento

In merito a questo evento soprannaturale profetizzato da numerosi strumenti di Dio, e denominato da alcuni di questi come *Illuminazione delle Coscienze*, Luz de María ha detto:
"In occasione di una Settimana Santa, Cristo mi permise di vivere l'Avvertimento, [...] Egli mi permise di vedere non solo i miei peccati personali ma anche molti peccati che si commettono nel mondo in ogni momento, mi permise di vedere ciò che prova un bambino quando viene abortito, mi permise di vedere quando una persona si toglie la vita, mi permise di vedere i peccati più orribili con cui si offende costantemente nostro Signore Gesù Cristo.
Ma in tutto questo, la cosa più dolorosa, fratelli, è che l'anima si separa dal corpo. È come se l'anima facesse un passo di lato. E ci si sente vuoti, vuoti perché non si sente la presenza di Dio. Io cercavo Dio, perché mi sentivo vuota e dentro di me i peccati mi passavano davanti come in un film. Cercavo i miei figli, cercavo mio marito, cercavo quelli che erano in casa e chiedevo loro di «passarmi» [nel senso di «trasmettere», «infondere»] Dio. Perché non potete immaginare cosa significhi sentirsi vuoti e non sentire Dio con noi. Mi immagino che questo sia ciò che provano le anime che sono all'Inferno. E chiedevo a tutti di «passarmi» Dio perché loro lo avevano e io no, non lo avevo, non lo sentivo.
Fratelli, questo è ciò che ognuno di noi sentirà durante l'Avvertimento. E potei distinguere, in ciò che il Signore mi permise di sentire, che l'assenza di Dio si riduceva quando le creature avevano confessato i loro peccati. Perché per coloro che non li avevano confessati, il dolore era terribile, inimmaginabile. Io ero vuota, non avevo Dio, non lo sentivo, ero vuota, era disperante. Sentivo persino paura perché in quel momento pensai di andare a cercare i miei amici sacerdoti, ma avevo paura di uscire di casa.
Si parla molto dell'Avvertimento e dell'Illuminazione delle Coscienze, ma sarà un'illuminazione estremamente dura, sarà un'illuminazione terribile perché saremo soli davanti a tutto ciò che abbiamo commesso nella vita. Mi sembrava che fossero passate ore, perché sentivo di morire. E invece erano passati forse 10 minuti da quando avevo iniziato a sentirmi vuota.
Fino a quando sentii che non ne potevo più, e mi prostrai in croce, e dissi: «Signore, non ne posso più, non ne posso più». E iniziai a sentire ciò che non avevo mai sentito, iniziai a sentire la mia anima entrare nel mio corpo. E la mia anima mi diede una preghiera, mi diceva di ripeterla, e io la ripetevo, e allora iniziai a sentire la pienezza di Dio. E iniziai di nuovo a sentire la felicità e una

pienezza inspiegabile. E Cristo si fece presente e mi disse: «Amatissima, questo è ciò che tutte le anime vivranno durante l'Avvertimento. Ma hai anche sentito che c'è l'opportunità di pentirsi in quel momento». E io dissi: «Sì, Signore. Ma ti prego, non lasciarmi più sola perché sentivo che sarei morta».
E poi, molti anni dopo, mentre ero a Garabandal, il Signore mi fece vivere tre volte in una notte l'Avvertimento. E fu terribile perché il Signore mi fece vivere l'Avvertimento in tre fasi: i peccati coscienti di tutte le creature umane, tutte le offese, di quando non si vogliono commettere peccati ma alla fine come esseri umani finiamo per cedere. E quando rifiutiamo il bene e scegliamo il male.
In quelle occasioni Egli mi permise ciò che io chiamo un «dono di tormenti», perché è molto duro ciò che vivremo, fratelli, ma è necessario affinché ci sia veramente pentimento. E in tutte le esperienze dell'Avvertimento vidi e sentii ciò che per me è stata la cosa più dolorosa: l'aborto, l'uccisione del fratello.
In alcune occasioni mi sono state poste domande in merito alle persone che si tolgono la vita. Prima che questi prendano una decisione così fatale, rimangono vuoti e avvolti in una terribile oscurità. Allora, conoscendo l'infinita misericordia del Signore, solo Dio saprà se perdonerà una creatura che si è tolta la vita o no. Perché si tratta di secondi, secondi di tempo, perché il demonio porti una creatura umana a prendere una decisione fatale.
Per questo non bisogna giudicare ma pregare, per questo non bisogna criticare ma pregare [...]. Per questo dobbiamo vivere una vita di preghiera, non necessariamente tutto il giorno in casa in ginocchio. Cristo è vivo, la Passione di Cristo è viva in tutti i fratelli sofferenti che sono là fuori, che soffrono per strada, negli ospedali, nelle carceri. Non critichiamo, preghiamo per queste creature.
Stiamo vivendo un tempo, un periodo molto difficile per noi come creature di Dio, perché ricordiamoci che Satana ha promesso che avrebbe perseguitato i figli della Madre, e lo sta facendo in questo momento. L'inferno è vuoto, è qui sulla Terra. Ma anche il Cielo ha tutti gli Angeli qui sulla Terra, perché questa guerra è spirituale. Non è una guerra tra nazioni, viene dall'Antico Testamento ed è una guerra per le anime. Il demonio vuole strappare tutte le anime che può, vuole portare via il suo bottino. E noi, come figli di Dio, dobbiamo essere forti, ma non con i nostri mezzi ma per mano della nostra Madre e guidati da nostro Signore Gesù Cristo [...].
Questa guerra è tra il bene e il male. Verrà l'Anticristo, ma sappiamo sempre e abbiamo la sicurezza di credere in un Dio Onnipotente, creatore del cielo e della terra."

Ci sono molti messaggi celesti ricevuti da Luz de María che parlano dell'*Avvertimento*. Eccone alcuni:
"Figli, Popolo Mio, NON CONTINUATE A PENSARE CHE L'AVVERTIMENTO NON AVVERRÁ, SI TROVA TANTO VICINO A VOI QUANTO VOI SIETE VICINI AL PECCATO.
Ciascuno di voi vivrà momenti di solitudine spirituale, Io permetterò che vi vediate secondo coscienza. In quella solitudine ciascuno si vedrà per quello che realmente è. L'orrore si impadronirà di voi, la desolazione sarà vissuta, non sentita, da ciascuno di voi. È necessario che i Miei figli si guardino dentro, che vedano come si comportano e come agiscono, di modo che si diano da fare per rispettare i Comandamenti Divini.
Vedrete come il fuoco si sta avvicinando alla Terra, che tremerà per vari minuti, il silenzio sarà una tortura per moltissime anime." *(06.08.2016, messaggio di Gesù)*.

"Quanti stanno aspettando l'Avvertimento senza una consapevole revisione della propria vita, di ogni dettaglio, del loro comportamento e del loro modo di agire, di quello che hanno messo in atto con o senza beneplacito, cosicché possano cercare il perdono Divino e possano prepararsi per il momento dell'Avvertimento?

L’Avvertimento è un grandissimo Atto di Misericordia Divina per questa generazione, nel quale vedrete voi stessi in modo particolare e vivrete l’importanza delle azioni o delle omissioni che avete commesso.
L’Avvertimento è un momento di Misericordia Divina e di Riconoscimento Divino per coloro che si sono sacrificati e che hanno scelto di appartenere alla Trinità Sacrosanta e alla Nostra Regina e Madre.
LA MISERICORDIA DIVINA NON SI ESAURISCE, DARÀ ALTRE POSSIBILITÀ AI SUOI FIGLI, UNA VOLTA PASSATO L’AVVERTIMENTO." *(12.11.2021, messaggio di San Michele Arcangelo)*.

"Sappiate che, durante un sinodo inconsueto, riceverete un segno dal Cielo, presagio della vicinanza dell'Avvertimento." *(08.05.2023, messaggio della Madonna)* [anche a Conchita González, la veggente di Garabandal, la Madonna rivelò che l'Avvertimento si sarebbe verificato in concomitanza con un importante sinodo della Chiesa; N.d.R.].

"Vedrete un grande segno nel Cielo di fronte al quale alcuni dei Miei figli saranno terrorizzati, mentre i credenti sapranno che, essendo in guerra, l'Avvertimento è vicino." *(22.11.2022, messaggio della Madonna)*.

I Tre Giorni di Buio

Luz de María ha ricevuto messaggi e visioni anche sui *Tre Giorni di Buio*, eccone alcuni:
"GIUNGERÀ UNA COMETA SULLA TERRA E PROVOCHERÀ I TRE GIORNI DI OSCURITÀ CHE IO HO TANTO ANNUNCIATO. Tre giorni durante i quali dovrete rimanere nelle vostre case, con le finestre ben chiuse, così che la luce dei fulmini terribili e delle scintille che cadranno dall’alto, non vi arrechino danno, visto che tra i fulmini e le scintille, i demoni uccideranno un gran numero dei Miei figli, ed Io, con grande dolore, spargerò le Mie lacrime su di loro." *(08.10.2015, messaggio della Madonna)*.

"Le tenebre copriranno l’umanità per tre giorni, durante i quali sarete purificati come mai prima, a causa del peccato smisurato a cui è giunto l’uomo." *(04.07.2015, messaggio di Gesù)*.

"Ho visto i demoni gridare bestemmie e prendere i corpi dei peccatori per bussare alle porte delle case, fingendo di essere le voci dei familiari. In questo modo potranno entrare e prendere coloro che sono dentro e portarli fuori all'inferno, che si aprirà e scuoterà la terra e agiterà le acque, fino a sommergere la maggior parte della terra, tanto che chi rimarrà in vita sentirà di essere solo." *(visione di Luz de María)*.

La Seconda Venuta di Gesù

Luz de María, come numerosi altri strumenti di Dio, ha ricevuto messaggi anche sul ritorno di Gesù, nella Sua imminente *Seconda Venuta*:
"Dopo grandi accadimenti e dopo la purificazione del Mio popolo, io giungerò nella Mia Seconda Venuta." *(8.02.2018, messaggio di Gesù)*.

"La Mia Seconda Venuta non avverrà in segreto, la annuncerò a tutto il mondo nel medesimo istante, affinché tutto il mondo sappia che «Sono Colui che Sono»." *(04.12.2015, messaggio di Gesù)*.

"La barbarie alla quale è giunta questa generazione, è quella che fa anticipare la Mia Seconda Venuta, è quella che Mi obbliga a ritornare presto, prima che tutti, perfino i giusti, si perdano." *(26.02.2015, messaggio di Gesù)*.

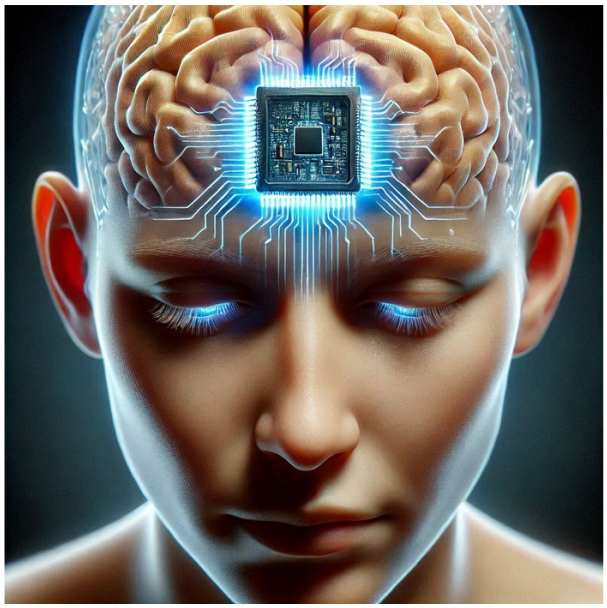
"Vi ho annunciato la Mia Seconda Venuta, con la quale non intendo la Fine dei Tempi, ma la mia Seconda Venuta." *(22.10.2014, messaggio di Gesù)*.

Fonti:
"Exclusive interview w/ Luz de Maria: End Times prophecies & messages from Heaven", intervista di Xavier Reyes-Ayral a Luz de María nel canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T";
Sito Web Revelaciones Marianas.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Dicembre 2024

Le profezie sul microchip "Marchio" dell'Anticristo



Faceva sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi ricevessero un marchio sulla mano destra e sulla fronte; e che nessuno potesse comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome. Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: essa rappresenta un nome d'uomo. E tal cifra è seicentosessantasei.
(Apocalisse di S. Giovanni 13,16-18)

Vari strumenti di Dio avrebbero ricevuto negli ultimi decenni delle indicazioni dal Cielo che - rifacendosi ad Apocalisse 13,16-18 - parlano dell'imposizione del "Marchio", sotto forma di un microchip, che in un futuro non lontano verrà attuata coercitivamente sul corpo di tutte le persone del pianeta. A seguire vi proponiamo alcuni di questi messaggi e visioni. Provengono da strumenti quasi tutti molto noti e seguiti un po' in tutto il mondo che, pur non godendo di un'approvazione ecclesiastica formale, non sono stati comunque mai condannati. Tuttavia noi di *Profezie per il Terzo Millennio*, poiché stiamo ancora valutando questi casi, non li abbiamo per ora inseriti tutti nel sito fra i mistici di provata credibilità, in attesa di maggiori conferme.
"L'Anticristo [...] richiederà che voi abbiate un marchio (un chip) per essere in grado di acquistare e vendere, e a quelli che non lo prenderanno sarà data la caccia come facevano le SS con gli ebrei durante la Seconda Guerra Mondiale." *(testimonianza di Padre Michel Rodrigue)*.

"Il male è così astuto e malizioso che molti, in molti luoghi del mondo, riceveranno il marchio della Bestia senza saperlo. Altri fuggiranno per evitare di ricevere il marchio. [...] in questo futuro, chi non avrà questo marchio non potrà né comprare né vendere." *(12.05.2020, messaggio della Madonna a Padre Oliveira)*.

"Il microchip nel corpo dei Miei figli diventerà il marchio per poter comprare e vendere, al prezzo di perdere la Vita Eterna pur di ottenere quella sicurezza materiale alla quale si è tanto abituati.
NON PERDETE L'ANIMA! (Lc. 9, 22-25) [...]
Popolo di Mio Figlio, una volta che vi avranno impiantato il microchip, vi domineranno la mente, vi manovreranno perché vi comportiate ed agiate in base a quello che il potere del male vi ordinerà." *(12.07.2022, messaggio della Madonna a Luz de María)*.

"Per mezzo del microchip, l'uomo sarà annullato nel suo pensiero e gli verrà strappata la libertà che mio Figlio ha dato all'uomo, in modo definitivo." *(07.07.2017, messaggio della Madonna a Luz de María)*.

"l'uomo smetterà di pensare, sarà comandato semplicemente da un microchip, che lo trasformerà in un essere inanimato e verrà utilizzato, come una marionetta, dai grandi e dai potenti." *(31.01.2014, messaggio della Madonna a Luz de María)*.

"Il chip ti rende immobile, privo di emozioni. Diventi come uno zombie, trasforma la tua mente istantaneamente come se fossi uno zombie [ha un'azione che potremmo definire di ottundimento; N.d.T.][...]
[Alcuni nella visione] ora hanno il chip ma sono condannati all'Inferno per sempre a causa di quello che è successo." *(30.03.2024, visione di Brandon Biggs, veggente cristiano di confessione non cattolica)*.

"Non mettetevi nessun microchip nel corpo, questi sono il preludio del microchip tramite il quale l'Anticristo dominerà l'umanità." *(30.07.2017, messaggio della Madonna a Luz de María)*.

"Non permettete che vi marchino con il microchip che verrà imposto agli uomini." *(06.04.2021, messaggio di San Michele Arcangelo a Luz de María)*.

"Vedrete orrori sulla Terra. Molti uomini saranno sedotti dalla bestia e segnati dal suo marchio. Voi siete di Cristo. Solo a Lui dovete servire e seguire. Non lasciatevi ingannare. Solo Dio è il più Grande." *(05.06.2005, messaggio della Madonna a Pedro Régis, Anguera)*.

"Solo pregando avrete la forza per sopportare il peso delle prove che già si stanno preparando. Siate del Signore. Gli uomini saranno marchiati e ridotti in schiavitù. Grande sarà la sofferenza per gli uomini." *(06.09.2005, messaggio della Madonna a Pedro Régis, Anguera)*.

Ci sono anche altri messaggi provenienti da "strumenti" meno noti che mettono in guardia sul marchio della Bestia/microchip. Vi proponiamo a seguire una breve selezione di questi messaggi fra quelli che ci sembrano più affidabili, ma con l'avvertimento che sugli strumenti che li trasmettono non abbiamo avuto modo di svolgere ricerche approfondite, di conseguenza la loro autenticità non è da ritenersi certa e per tale ragione non sono stati inseriti nell'elenco dei mistici da noi giudicati attendibili riportato nel nostro sito. Pertanto vi proponiamo qui i loro messaggi solo a titolo informativo rimarcandone tuttavia la concordanza con quelli degli altri strumenti più noti e affidabili.
"Fate attenzione a non accettare il sigillo della bestia, il sigillo dell'acquisto, il sigillo del potere di acquistare, il 666 inciso nell'uomo. Meglio affrontare la fame che vendersi nelle mani del Diavolo." *(9 febbraio 2018, messaggio di Gesù a Christine)*.

"Lo dico ora a tutti voi: non prendete il marchio della Bestia sulla mano o sulla fronte e non adorate nessun altro all'infuori di Me." *(2 dicembre 1994, messaggio della Divina Sapienza)*.

"se accetterete il chip otterrete ciò che vuole [Satana], non ciò che volete voi. Diventerete dei robot, controllati in ogni vostro movimento dal chip, e vi ritroverete sulla via che porta all'inferno." *(26 luglio 2016, messaggio di Gesù a Holy Family Refuge)*.

"Poco tempo dopo l'Avvertimento, Satana e l'Anticristo inizieranno a imporre il chip ai Miei figli. Sarete uccisi se lo rifiuterete, o ridotti in schiavitù se lo accetterete. Vi avverto ancora: non accettate il chip, o sarà la morte della vostra anima." *(20 maggio 2016, messaggio della Santissima Trinità a Holy Family Refuge)*.

"Dovrete anche accettare volontariamente di inserire il chip nel vostro corpo per poter far parte di tutto questo. Il chip non è altro che un dispositivo informatico impiantato nel corpo, affinché possiate essere controllati allo stesso modo in cui controllate un computer o un cellulare. Non avrete alcun controllo sul chip nel vostro corpo" *(19 aprile 2016, messaggio di Dio Padre a Holy Family Refuge)*.

"Saprete, figli Miei, che è giunto il momento di fuggire, quando le notizie annunceranno che coloro che non portano il marchio saranno considerati illegali. " *(18 dicembre 2016, messaggio del Signore a Judith - Misión Io-Eros).*

"Saccheggeranno le case, alla ricerca di coloro che, senza un marchio, hanno sfidato il nuovo ordine e sono rimasti nascosti. Arresteranno chiunque porti con sé qualcosa di Mio" *(17 settembre 2015, messaggio del Signore a Judith - Misión Io-Eros).*

"Impiantare il marchio della Bestia nel cervello e nelle mani dei miei figli sulla terra: questo è il desiderio di Satana [...] È più che orribile il marchio del chip, è il marchio della Bestia dell'Apocalisse, il 666, annunciato nella Bibbia." *(21 gennaio 2025, messaggio di Gesù a Lucie)*.

"Ci saranno persone che non lo vorranno e piangeranno. Non vorresti che ti venisse impiantato nulla nella mano. È una specie di chip nella mano. Una volta che il chip è nella tua mano, anche il tuo cervello funziona in modo diverso, tanto che non puoi più prendere decisioni liberamente, come se nel tuo cervello ci fosse un computer. [...] Come se la persona fosse un PC e stesse elaborando dati, anche se ovviamente dovrebbe essere il cervello umano a controllarli. Chi ha questo impianto nelle mani è completamente disumanizzato. Il collegamento con il cervello è come se fosse distrutto. È come essere controllato da altri" *(19 giugno 2023, messaggio della Madonna a Melania)*.

"Sono i controllori segreti, ma la gente non li conosce. Provengono da qualche parte dell'Europa. Faranno in modo che i mercati finanziari mondiali crollino. Vogliono la globalizzazione, perché attraverso di essa potranno poi introdurre il chip per controllare le persone in tutto il mondo." *(2 dicembre 2011, messaggio di un angelo a Valentina Papagna)*.

Anche il predicatore protestante australiano Barry Smith, già una trentina di anni fa prevedeva, in base alle indicazioni dell'Apocalisse di Giovanni, che in un futuro non lontano l'Anticristo "*instaurerà un nuovo sistema monetario mondiale, descritto nel Libro dell'Apocalisse 13,16-18, chiamato il Marchio della Bestia, in cui un microchip di silicio sarà impiantato nella mano destra o sulla fronte delle persone per comprare e vendere*".
Prima di procedere in questo nostro excursus sul Marchio dell'Anticristo ci preme una doverosa precisazione: quando si parla di prossima affermazione dell'*Anticristo* nella scena mondiale, prima dell'*Era di Pace*, si vuole intendere evidentemente un precursore dell'*Anticristo escatologico*. L'*Anticristo* vero e proprio infatti arriverà in prossimità della fine del mondo, a ridosso della Parusia (questo almeno è il quadro che ci forniscono padri e dottori della Chiesa oltre che tanti altri mistici).
Dobbiamo ammettere che a prima vista queste profezie che abbiamo appena preso in esame potrebbero sembrare talmente fantascientifiche da apparire inverosimili. Fra queste, la rivelazione a Luz de María dove si dice che con questo dispositivo *i grandi e i potenti domineranno la mente delle persone, le manovreranno perché si comportino e agiscano in base a quello che il potere del male ordinerà loro; l'uomo smetterà di pensare e verrà trasformato in un essere inanimato, come una marionetta*. E Brandon Biggs pare essere completamente in linea con lei quando afferma che *il chip ottunderà le menti*

privandole delle emozioni, come se si fosse uno zombie. Ci si potrebbe chiedere: come è possibile che un minuscolo dispositivo elettronico abbia la capacità di attuare un controllo così profondo e incisivo sul comportamento delle persone? Esiste davvero una tecnologia così potente? A questo proposito va detto che esperimenti in questo campo sono stati già condotti con successo. Recentemente ha suscitato l'attenzione dei media di tutto il mondo la notizia dell'impianto da parte dell'azienda *Neuralink* di un dispositivo elettronico, chiamato *Telepathy N1*, nel cervello di un individuo disabile. L'apparecchio dovrebbe mettere in comunicazione diretta con un computer il paziente, affinché quest'ultimo possa muoversi e operare nell'ambiente superando i limiti impostigli dalla patologia. Il sistema non solo legge i segnali neurali, ma può anche inviare impulsi elettrici per stimolare i neuroni, permettendo un'interazione attiva con il cervello.
Pertanto, come si vede, questa tecnologia di interfacciamento neurale chiamata *BCI* (Brain-Computer Interface) è già in una fase avanzata di sperimentazione in ambito civile e commerciale. Ma non sappiamo se in campo militare lo sviluppo di questi sistemi sia anche più avanti. Padre Michel Rodrigue afferma che *"alcuni gruppi militari sono stati selezionati per ricevere un chip"*.
Quindi, a ben vedere, già allo stato attuale di sviluppo di queste tecnologie, appaiono tutt'altro che inverosimili le rivelazioni di questi veggenti che abbiamo proposto. E va precisato che questo chip, essendo impiantato nella fronte (stando all'Apocalisse), si troverebbe a ridosso della corteccia prefrontale del cervello (che è la porzione anteriore della corteccia frontale) la quale è responsabile di funzioni esecutive complesse, come il pensiero astratto, la pianificazione, il ragionamento, il giudizio, la presa di decisioni e la regolazione emotiva. La corteccia prefrontale è cruciale per la personalità e il comportamento sociale perché modula le risposte emotive e l'empatia.
Un micro-dispositivo elettronico che interagisse con quest'area del cervello avrebbe realmente la capacità di cambiare non solo il comportamento e le attitudini di interazione sociale di una persona ma anche la sua capacità di giudizio e di analisi della realtà. Esattamente come descrivono le rivelazioni e le visioni di questi messaggeri del Cielo.



Utilizzo del chip NFC impiantato nella mano per effettuare pagamenti

L'Apocalisse poi ci informa che l'altra delle due modalità di implementazione del "Marchio" sarà nella mano. La tecnologia che nel presente pare corrispondere ed incarnare perfettamente questa modalità, oggi ben nota e consolidata perché utilizzata soprattutto negli animali ormai da oltre 20 anni, è costituita dal microchip NFC o RFID che viene normalmente impiantato proprio nella mano e consente in modalità *contactless* - attraverso l'utilizzo di un apposito scanner - l'identificazione del soggetto che ne è dotato e di poter effettuare pagamenti attraverso un POS senza l'utilizzo di alcuna carta di credito o bancomat. Uno dei precursori di queste sperimentazioni fu negli anni '90 il professor Kevin Warwick che già nel 1998 si fece impiantare un minuscolo microchip elettronico nel braccio con il quale poteva accendere apparecchiature elettriche ed aprire le porte. Per cui, anche in questo caso lo scenario evocato dall'Apocalisse, da qualche anno sembrerebbe essersi pienamente realizzato.
Possiamo ipotizzare che inizialmente il microchip verrebbe impiantato su base volontaria. Solo in un secondo momento ciò avverrebbe in maniera coercitiva.
E allora, se le profezie che abbiamo proposto sono veritiere, ci si potrebbe chiedere: cosa indurrà all'inizio le persone a farsi applicare un chip nella mano e nella fronte?

Quello nella mano probabilmente verrà adottato da molti per adeguarsi alla moda del momento o per una semplice questione di comodità: al fine di fare a meno di smart card ed altri dispositivi elettronici che possono essere facilmente danneggiati e smarriti. Più avanti invece, quando il contante sarà stato abolito e instaurata quella che viene definita tecnicamente la *cashless society*, chi non sarà munito del microchip sarà impossibilitato ad effettuare qualsiasi transazione commerciale o finanziaria, insomma non potrà né comprare né vendere e tantomeno potrà accedere ai servizi forniti dallo stato (sociali, fiscali, amministrativi, sanitari, pensionistici, ecc.) che prevederanno tutti l'utilizzo del chip. Ciò comporterà, come si può immaginare, l'impossibilità anche solo di comprarsi da mangiare e di fatto condannerà queste persone alla clandestinità e agli stenti.
L'adozione volontaria del microchip sulla fronte invece avverrà prevedibilmente per influsso di qualcosa di molto più insidioso e pernicioso: la *propaganda transumanista*. Si cercherà di far passare il messaggio che l'uomo, col suo fragile e limitato corpo biologico (risultato di un processo evolutivo della natura del tutto inefficiente - si dirà), è ormai superato, reso obsoleto dalle nuove tecnologie, incapace di stare dietro alle fantasmagoriche meraviglie dell'intelligenza artificiale. Nei prossimi anni, man mano che l'intelligenza artificiale prenderà piede in ogni ambito dell'attività umana, vedremo sempre più rafforzarsi da parte degli agenti della propaganda transumanista l'attività di promozione dell'*ibridazione con l'IA*. Questa azione di addomesticamento delle masse si intensificherà man mano che nuovi dispositivi hi-tech capaci di potenziare le capacità umane si affacceranno sulla scena tecnologica e scientifica mondiale. La gran parte delle persone, calamitate in questa suggestione transumanista collettiva, saranno ansiose di farsi impiantare il chip, allettate dai vantaggi della comunicazione e del controllo di apparati elettronici col solo pensiero, e forse anche dal potenziamento delle capacità mnemoniche e percettive probabilmente consentito in futuro da questi dispositivi BCI. Gli individui tramite questi dispositivi potranno essere potenzialmente interconnessi online h24 andando a formare così una sorta di coscienza collettiva globale (il desiderio proibito di certi patiti dei social di oggi...). E questa interconnessione evidentemente faciliterà ulteriormente il condizionamento delle masse da parte delle élite.
Il microchip costituirà uno straordinario mezzo di controllo delle masse:
1) perché praticamente ogni aspetto della vita delle persone potrà essere tracciato elettronicamente: sapranno tutto, in ogni momento, di ciascun individuo su questa terra;
2) perché anche la mente delle persone verrà controllata e condizionata a distanza dalle élite al potere (se le profezie che abbiamo proposto sono veritiere).
Si avrà così la realizzazione piena e concreta di una realtà distopica dai tratti marcatamente antiumani, il Nuovo Ordine Mondiale dell'Anticristo.

Spunti e informazioni per la realizzazione di questo articolo sono tratti dalle seguenti fonti:
"Padre Michel Rodrigue - la vita e le rivelazioni", nel nostro sito Web;
Sito Web "Revelaciones Marianas";
Sito Web "Apelos Urgentes";
Sito Web "Messages du Ciel à Christine";
Sito Web "Divina Sapienza";
Sito Web "Holy Family Refuge";
Sito Web "Mision Io-Eros";
Sito Web "maranathajesus.net";
Sito Web "Himmelsbotschaft.eu";
Sito Web "Valentina Sydneyseer";
"What the Lord showed me in tribulation", nel canale YouTube "Last Days";
"Barry Smith - End Times (Part 1)", nel canale YouTube "Revelation TV";

"Instruções para a Batalha Final", nel sito Web "Lucas Gelásio";
"Un chip per dominarvi", nel canale YouTube "Visione TV";
"Gianni ha quattro chip sottopelle: apre le porte e paga con la mano", nel canale YouTube "Qdpnews";
"Il caso Neuralink: scienza, etica e le ricadute sociali delle neurotecnologie", nel sito Web "Scienza in rete";
Sito Web "NFCW".

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT, Google Gemini e Microsoft Image Creator.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Gennaio 2025. Ultimo aggiornamento: maggio 2025.

Le profezie realizzate di Brandon Biggs
(prima parte del dossier)



Brandon Biggs

Brandon Biggs è un quarantatreenne cristiano (di confessione non cattolica, probabilmente pentecostale), è padre di 3 figli e vive in Oklahoma, negli Stati Uniti. Normalmente noi di *Profezie per il Terzo Millennio* non ci interessiamo di profeti non cattolici, ma questo caso ci è parso talmente interessante, anche per la concordanza di alcune "profezie" con quelle di certi mistici cattolici, che abbiamo ritenuto utile presentarvelo. Ci pare superfluo dire che, proprio perché non cattolico, non inseriremo Brandon Biggs nell'elenco dei mistici riportato nel nostro sito; malgrado ciò, ci pareva contrario alla nostra politica di divulgazione di questi fenomeni votata alla totale trasparenza, non parlare di Biggs solo perché non è un figlio della Chiesa Cattolica.

L'uomo, in spirito di obbedienza al Signore e adempimento del ministero di "intercessione profetica" (definisce infatti sé stesso come "intercessore profetico") che a suo dire Egli gli avrebbe affidato, gestisce assieme a sua moglie e al figlio un canale YouTube intitolato "Last Days" con diverse centinaia di migliaia di iscritti, per altro ultimamente in rapida crescita.

Nel canale, che si occupa principalmente di apostolato cristiano, con un'attenzione particolare per la diffusione delle profezie sugli Ultimi Tempi, Biggs presenta le visioni e le cosiddette "parole profetiche" da lui ricevute (si tratta degli eventi futuri per i quali il Signore vuole che si preghi) che descriverebbero le difficili prove che l'umanità dovrà affrontare in un futuro molto prossimo nell'imminenza della Grande Tribolazione e del Ritorno di Cristo.

Non abbiamo certezze assolute sull'attendibilità di quest'uomo come autentico profeta, anche in ragione del fatto che non essendo un mistico cattolico sfugge agli schemi di discernimento normalmente adottati con questi strumenti di Dio; e inoltre esprime la sua relazione con Dio attraverso atti (es. la preghiera personale e comunitaria e la comunione eucaristica) che a volte possono apparire alquanto atipici, finanche bizzarri in qualche frangente - sia detto con tutto il dovuto rispetto -, agli occhi di noi cattolici (come può ben constatare chi per esempio conosce le chiassose adunate di *preghiera in lingue* di talune denominazioni cristiane). Pone qualche problema anche la sua convinta adesione alla dottrina - abbracciata per esempio da pentecostali ed evangelici - del "Rapimento degli eletti", che normalmente non è presente nella letteratura e nella tradizione profetica cattolica, come del resto non lo è neanche nella predicazione della Chiesa Cattolica che la considera una lettura erronea delle Scritture.

Tuttavia, dopo un lungo e rigoroso esame dei video pubblicati nel corso degli anni nel suo canale, riteniamo di poter ragionevolmente considerare credibili le sue rivelazioni, e quindi verosimilmente anche il suo ministero. Questo nostro giudizio è basato sul fatto che non poche fra le sue visioni e profezie si sono realizzate con un'esattezza tale (talvolta a dir poco stupefacente, anche se in qualche caso con previsioni mancate) da portarci a ritenere che egli non possa essere un falso profeta né una persona disturbata. Pertanto nel prosieguo di questo approfondimento per semplicità indicheremo Brandon Biggs come "il veggente".

Pur non essendo cattolico, una certa indole introspettiva, le croci sopportate con fede e rassegnazione (povertà, rinunce, umiliazioni, scarso profitto scolastico a causa di difficoltà di apprendimento, precarietà lavorativa, grave disabilità della figlia), eventi prodigiosi e inspiegabili, e il percorso di maturazione nella Fede che hanno contrassegnato la vita di Brandon fin dall'infanzia sembrano ricalcare i medesimi tratti caratteristici della vita dei mistici cattolici. E come per i mistici cattolici, il Signore si manifesta con la sua presenza sensibile accanto al veggente, ma anche con messaggi e visioni. L'uomo ha così maturato col tempo un rapporto fatto di grande tenerezza e profonda intimità spirituale con Gesù. Anche se in questo articolo abbiamo concentrato l'attenzione sulle profezie, il contenuto dei messaggi che il Signore gli ha comunicato non verte solo sulle previsioni sul futuro ma è incentrato soprattutto sull'istruzione, l'esortazione e la consolazione, insomma l'accompagnamento pedagogico di un Padre amorevole nei confronti di suo figlio.
Proporremo a seguire alcune visioni e messaggi profetici ricevuti che si sono realizzati con una certa esattezza.

GLI ATTACCHI A NEW ORLEANS E LAS VEGAS

Il 27 ottobre 2024, Brandon ha pubblicato sul suo canale YouTube un video nel quale il Signore gli preannunciava gli attacchi che di lì a 5 giorni sarebbero effettivamente accaduti a New Orleans e a Las Vegas. Infatti, il 1 gennaio 2025, intorno alle tre del mattino, a New Orleans un pickup bianco si lanciava contro la folla radunata nella zona di Bourbon Street, durante i festeggiamenti dell'anno nuovo, provocando 15 vittime e 30 feriti. Nelle stesse ore, un altro attacco avveniva a Las Vegas dove un camion Tesla esplodeva, davanti all'ingresso del Trump International Hotel, causando 1 morto e 7 feriti.
Nel video si vede Brandon che riferisce la visione che sta avendo in quel momento, mentre il Signore gli parla. Il veggente descrive con queste parole ciò che sta vedendo:
«Invochiamo il sangue di Gesù sul Tennessee, su Nashville. [...] e **Las Vegas**. Su Las Vegas, Padre. Ho appena avuto una visione su Las Vegas». In quel momento il Signore gli parla e Brandon allora gli chiede: «Sono nello stesso giorno? [qui probabilmente Brandon sta ricevendo indicazioni sugli attacchi; N.d.R.] Prego per Las Vegas, Signore. [...]
Adesso ho appena avuto una visione di **New Orleans**, **Bourbon Street**. Si tratta di un attacco, simultaneamente, avviene quando le persone sono distratte. Con molto alcol in queste aree, con ubriachezza in queste aree. Su queste strade che sto vedendo ci sono persone molto ubriache, i loro sensi non sono vigili per ciò che sta accadendo. In queste aree vengono scelte. I bar, questi bar, ci sono bar. Non è così forte a New Orleans come in Tennessee e Nevada, come a Nashville e Las Vegas, la scena dei festeggiamenti.
C'è qualcosa su New Orleans, ma lì non è così forte come ciò che vedo in questi due posti, lì c'è qualcosa di più. [...] Direi che New Orleans è più oscura, ma c'è solo un uomo e sono in molti. È un piano di massa [...]
Vedo piani per creare paura, vedo piani per creare paura e intimidire. [...] Ci sono piani per intralciare [...] ci sono piani per distruggere e uccidere.»

È evidente che l'attacco a Nashville in Tennessee per qualche ragione non si è verificato, almeno per ora, a differenza degli altri due.
Il giorno dopo, il 28 ottobre, Brandon pubblica un secondo video, con la sua spiegazione sulla visione ricevuta il giorno prima:
«Il Signore mi ha mostrato gli attacchi su queste tre città. E mentre continuavo a pregare, mi ha detto "c'è dell'altro ma te lo rivelerò mentre preghi". [...] Così ieri mi ha fornito un piccolo pezzo del puzzle. [...]
La città era **New Orleans**, ed era interessante perché ho visto solo un individuo a New Orleans. Ora, ogni volta che questa visione si ripresentava, la parte relativa a New Orleans nella visione non

era così intensa da preoccupare quanto ciò che ho visto a Nashville Tennessee. Quando ho visto Nashville Tennessee, e stavo intercedendo per Nashville, c'era qualcosa di molto forte. [...]
Poi ho visto **Las Vegas**, e quello che ho trovato davvero interessante era che erano tutti **uomini mediorientali, come terroristi**: roba di Al-Qaeda, Isis. Stavano attaccando le aree dei bar, luoghi che ritenevano empi, come dovrebbero considerarli anche i cristiani, [...] luoghi blasfemi, di peccato: un bar, dove ci si ubriaca, si fanno cose come ballare o essere immorali in queste città [...] **Bourbon Street** è molto cattiva [questa è il nome esatto della via dove effettivamente 4 giorni più tardi si verificherà l'attacco. La capacità di Brandon Biggs di vedere gli eventi futuri fin nei minimi dettagli, già dimostrata nella visione dell'attentato a Donald Trump che vedremo più avanti, ha dell'incredibile; N.d.R.] [...]
Ho visto persone a Las Vegas sulla Strip [la Strip è un tratto iconico della strada *Las Vegas Boulevard South*, situata nella città di Las Vegas; N.d.R.] e delle cose accadere lì. E poi, ciò che il Signore mi ha mostrato è che si trattava di una cosa pianificata e che sarebbe accaduta nello stesso momento. Era un evento multiplo che sarebbe avvenuto tutto in una notte.»

GLI ATTENTATI A DONALD TRUMP

Brandon Biggs aveva già fatto parlare di sé qualche mese prima, nel luglio 2024. Nei giorni successivi all'attentato a Donald Trump, circolò in rete - diventando virale - un video, risalente al 14 marzo 2024, in cui Brandon descriveva fin nei minimi dettagli le fasi dell'attentato al tycoon. Il tentativo di assassinio a Trump sarebbe poi avvenuto davvero - come oggi ben sappiamo - esattamente 4 mesi più tardi. Il 13 luglio infatti Donald Trump venne colpito da un proiettile nella parte superiore dell'orecchio destro quando un attentatore sparò più colpi durante un comizio elettorale del tycoon in Pennsylvania. Poche ore dopo l'attacco, molti utenti di X iniziarono a pubblicare il video della presunta profezia di Brandon Biggs.



Donald Trump ferito all'orecchio destro

Quella che segue è la trascrizione esatta delle dichiarazioni di Biggs in merito alle visioni che avrebbe ricevuto da Gesù, tratte dal video in questione del 14 marzo 2024.
«Il Signore mi ha detto: "Non ho finito con l'America". Ha detto che ci sarà una nuova ondata di patriottismo e allora ho visto Trump e ho visto un'onda rossa emergere dal Michigan, poi ho visto l'Oklahoma, e c'erano persone che avevano torce dappertutto in Oklahoma. Alzavano queste torce che sembravano fuoco, portando un nuovo patriottismo nella nazione. E questo si diffondeva come un fuoco in tutta l'America. E ho visto Trump risollevarsi.
Poi ho visto **un attentato contro la sua vita. Un proiettile gli è passato vicino all'orecchio** [mentre diceva questo, Brandon indicava l'orecchio destro con la mano, e - come già detto - Donald Trump venne colpito all'orecchio destro; N.d.R.], così vicino alla testa che gli ha rotto il timpano [qualche tempo dopo Brandon Biggs ha precisato di aver visto solo del sangue scorrere sul volto di Trump proveniente dal suo orecchio e di aver dedotto che il timpano fosse stato lesionato dal proiettile; N.d.R.], e l'ho visto cadere in ginocchio durante questo periodo e iniziare ad adorare il Signore, era radicalmente rinato in quel momento [...] ma si era davvero infervorato per Gesù [è interessante notare che secondo l'arcivescovo di New York, il cardinale Timothy Dolan, il presidente Trump avrebbe avuto un risveglio della fede. Proprio i due attentati da lui subiti - ha affermato Dolan - sono stati cruciali nel percorso di crescita della fede; N.d.R.][...] Poi ho visto persone intercedere e **l'ho visto vincere la presidenza** [cioè vincere le elezioni; N.d.R.]. Il Signore mi ha mostrato che sarebbe durato fino all'estate, con grandi persecuzioni contro di lui da parte dei giudici e della legge e tutte queste persone che cercavano di fargli causa e tutto il resto, ma ci

sarebbe stata una fine e le cose avrebbero iniziato a migliorare verso l'autunno, poi **l'ho visto vincere le elezioni** grazie ai patrioti che uscivano a votare.
E poi ci sarebbe stato un grande crollo economico. Ho visto che avevano un grande piano economico, un crollo peggiore della Grande Depressione. E il Signore mi ha avvertito che sarebbe stato un grande periodo di oscurità. Ho visto dei colpi arrivare sul suolo americano, come uno scuotimento del suolo. E ho visto Donald Trump pregare nell'ufficio della Sala Ovale, piangendo davanti al Signore con le mani sulla testa in questo modo, ma piangeva. E c'erano ministri e persone. Non so se fossero senatori o membri del congresso o altro. Li ho visti solo camminare avanti e indietro nella Sala Ovale, intercedendo all'interno, e sentivo la presenza del Signore così forte in quel momento. E poi potevo vedere che l'oscurità, che era la pesantezza sull'America dovuta alla crisi finanziaria che avevo visto arrivare, iniziava a sollevarsi sopra gli alberi e ho visto il blu e le cose tornare fuori, i tempi verdi e buoni tornare di nuovo, ma il Signore ha detto che sarebbe stato un tempo di scuotimento e sarebbe stato uno scuotimento per risvegliare [...]
Ci sarà un grande risveglio. Non è tutto rovina e desolazione, è quello che ha detto, il cielo non sta cadendo. È come se la gente dicesse che questo è un giudizio, e il Signore dicesse "non chiamatelo giudizio, non è il Mio giudizio, è una correzione"».

Ma questo non è stato l'unico attentato al futuro presidente degli Stati Uniti di cui Brandon è stato avvertito dal Signore. In diverse occasioni il veggente aveva ricevuto da Gesù la richiesta di pregare per Coachella. La prima volta che il veggente ne parla nei suoi video è il 13 luglio 2023: in quei giorni il Signore gli aveva chiesto ripetutamente di pregare per questa intenzione, poi aveva ricevuto la visione di un grande evento di massa (Brandon pensava ad un concerto o qualcosa di simile). A quel tempo non sapeva neanche cosa fosse Coachella.
In un'altra occasione, Gesù, sollecitando ancora una volta preghiere per Coachella, gli dirà che ciò ha a che vedere con un complotto del nemico. In questo video, Brandon, fa cenno - per la verità in maniera alquanto confusa - anche a certe persone che sembrerebbero in qualche modo collegate a questo complotto: dopo aver fatto il nome di George Soros, dice "ho visto uomini malvagi in Europa che avevano un incontro con il diavolo" senza però spiegare quali siano la responsabilità e il grado di coinvolgimento di questi personaggi nel piano in questione. Molti mesi più tardi si saprà, come vedremo più avanti, che questo complotto era contro la vita di Trump. Ovviamente non si può pensare che George Soros sia direttamente implicato nell'attentato a Trump ma è possibile che Brandon citi questo famigerato esponente della finanza internazionale in quanto membro di una certa élite progressista, globalista e - non possiamo davvero escluderlo - anche satanista, potentissima, a cui Trump è del tutto inviso e che trarrebbe grande vantaggio dall'uscita del magnate dalla scena politica. Si consideri anche che in un video del 10 novembre 2024 Brandon ebbe a dire: "Ho visto Emmanuel Macron con l'Europa e ho visto il re d'Inghilterra; ho visto l'OMS; ho visto George Soros; ho visto Klaus Schwab, so che si dice che si stia preparando a ritirarsi, ma è ancora un burattinaio dietro le quinte. Questi uomini erano molto, molto cruciali e molto satanici".
Solo oltre un anno più tardi, il 13 ottobre 2024, si saprà che nel comizio di Donald Trump nella località di Coachella (California) era stato sventato il terzo tentativo di assassinio contro il tycoon. Le preghiere chieste dal Signore, già più di un anno prima, erano quindi a salvaguardia dell'incolumità di Donald Trump, minacciata a Coachella da quel misterioso "complotto del nemico".
Brandon nel 2023 aveva messo in guardia in più occasioni sui pericoli che correva Trump durante i suoi comizi, quando si trovava sul palco senza adeguata protezione davanti ad enormi folle di persone. E il veggente ha avvertito recentemente che bisognerà continuare

a pregare per Trump anche dopo la sua elezione, perché Gesù gli ha detto che, quando le condizioni saranno più favorevoli, tenteranno ancora di toglierlo di mezzo.

LE ELEZIONI AMERICANE DEL 2024

Nel video pubblicato il 16 dicembre 2023, Brandon descriveva la visione che aveva ricevuto qualche tempo prima. Aveva visto una sorta di mappa degli Stati Uniti con alcuni stati colorati in rosso e altri in blu. Parrebbe essere la mappa dei risultati delle elezioni presidenziali che si sarebbero tenute un anno più tardi. È noto che il rosso è il colore ufficiale del Partito Repubblicano mentre il blu è quello del Partito Democratico; i "blue states" sono gli stati che votano prevalentemente per i candidati democratici mentre i "red states" sono quelli che votano in prevalenza per i candidati repubblicani. Incredibilmente questa mappa è molto simile a quella reale relativa ai risultati definitivi delle elezioni presidenziali del novembre 2024, così come è stata pubblicata dalla stampa in quei giorni. La gran parte delle assegnazioni degli stati sono state indovinate da Brandon. Il veggente non ha azzeccato la colorazione solo di 4 dei 50 stati americani. Di altri 2 stati (Arizona e Georgia) invece non riusciva ad identificare il colore (erano gli stati effettivamente in bilico fino all'ultimo momento nel novembre 2024).
Poi Brandon ha visto Donald Trump inginocchiato su una gamba che piangeva mentre il Signore teneva una mano sulla sua testa come se stesse pregando per lui o stesse facendo una sorta di consacrazione.

IL PRIMO MINISTRO CANADESE

In un video pubblicato il 1 gennaio 2025, Brandon riferisce di aver ricevuto una visione in cui Justin Trudeau, primo ministro del Canada ed esponente di primo piano del progressismo internazionale, veniva rimosso dalla sua posizione, grazie - spiega il veggente - al popolo canadese che aveva pregato per il governo del proprio Paese. Il Signore ha rivelato al veggente che Trudeau presto sarebbe stato tolto di mezzo ("i suoi giorni sono contati" ha sentenziato) perché è responsabile di aver portato una grande corruzione in Canada. Brandon afferma che nel politico canadese alberga uno "spirito demoniaco", ma non è chiaro se questa è una illazione dello stesso Biggs oppure se è Gesù stesso ad affermarlo.
Appena cinque giorni più tardi, il 6 gennaio 2025, Justin Trudeau annuncia le sue dimissioni come capo del partito liberale, che egli ha guidato dal 2013, e come primo ministro.

Brandon sottolinea che le visioni di eventi tragici e dolorosi gli vengono date dal Signore affinché si preghi per queste avversità con l'intenzione di evitarle o quanto meno di mitigarle. Si tratta di profezie condizionate: la gran parte di questi eventi possono essere cambiati con la preghiera fervente dei cristiani.
In conclusione, ribadiamo la nostra convinzione che ci siano elementi più che convincenti del fatto che Brandon Biggs sia un autentico veggente cristiano, e che possiamo ragionevolmente fidarci delle visioni e dei messaggi che riceve, nonostante non sia di fede cattolica. Ma questo, rimanendo sempre ben saldi nella nostra Fede, sapendo che solo la Chiesa Cattolica possiede quei mezzi di grazia impareggiabili che purtroppo mancano nella gran parte delle altre confessioni cristiane: la successione apostolica e l'autorità del Papa; la Tradizione come fonte di rivelazione; il Magistero che detiene l'autorità ufficiale d'insegnamento per interpretare le Scritture e la Tradizione; i Sacramenti, come strumenti unici di grazia divina istituiti da Cristo; il ruolo di Maria, Madre di Dio, Madre della Chiesa e principale interceditrice presso il Signore; il Santo Rosario; la liturgia; e tanti altri tesori di cui dobbiamo ringraziare il Signore.

Nella seconda parte di questo dossier vi presenteremo una selezione delle principali profezie sul futuro del mondo annunciate da Biggs.

Le informazioni per la realizzazione di questo articolo sono tratte dalle seguenti fonti:
Canale su YouTube "Last Days";

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Google Gemini.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Gennaio 2025

Le profezie sul futuro del mondo di Brandon Biggs
(seconda parte del dossier)



Brandon e Diana Biggs

Nella prima parte di questo dossier "Le profezie realizzate di Brandon Biggs" vi abbiamo proposto un profilo sommario del veggente americano Brandon Biggs e le sue profezie che si sono finora realizzate. In questa seconda parte del dossier vi proporremo invece le profezie sul futuro, trasmesse dal veggente, che non si sono ancora compiute. Non ci pare superfluo ritornare a precisare, come abbiamo già fatto nella prima parte, che pur non avendo certezze assolute sull'attendibilità di quest'uomo come autentico profeta, tuttavia riteniamo di poter ragionevolmente considerare credibili le sue rivelazioni, e quindi verosimilmente anche il suo ministero di "intercessione profetica", come egli stesso lo definisce. Tutte le profezie realizzate - per altro con una ricchezza di dettagli e un'esattezza francamente stupefacenti - che abbiamo raccolto nella prima parte, sono un indizio a nostro avviso difficile da contestare che Brandon Biggs sia un autentico strumento di Dio.
Ma ribadiamo ancora una volta la raccomandazione a tutti i lettori di considerare il caso di questo veggente con una certa accortezza dal punto di vista dottrinale. Pur nel doveroso rispetto per il suo credo, è fondamentale rimanere sempre ben saldi nella nostra Fede, sapendo che solo la Chiesa Cattolica possiede quei mezzi di grazia ineguagliabili che purtroppo mancano nella gran parte delle altre confessioni cristiane. Per tale ragione non possiamo non mettere in guardia sul fatto che, per esempio, la comunione come viene fatta da Brandon durante alcuni dei suoi video qui linkati, per noi cattolici è totalmente invalida. Le specie del pane e del vino perché diventino realmente il Corpo e il Sangue di Cristo nell'Eucarestia (transustanziazione) devono essere consacrate attraverso le mani di un sacerdote regolarmente ordinato, secondo quello che è l'insegnamento e la prassi di sempre della Chiesa che risale fino al tempo degli apostoli. Ma d'altro canto, non avendo le chiese protestanti il Sacramento dell'Ordine, non possiamo escludere del tutto che presso queste comunità Dio distribuisca le sue grazie soprannaturali, tra cui la transustanziazione, in una maniera differente, a noi sconosciuta. Ma questa è una questione teologica molto delicata e complessa nella quale preferiamo non addentrarci.
Pur non essendo egli cattolico, a onor del vero, va detto che in tutti i video che ha pubblicato in questi anni non vi è alcun accenno di proselitismo, nessun tentativo di convertire gli spettatori alla sua denominazione di appartenenza, anzi il veggente dice che il messaggio che porta è fondamentalmente interconfessionale, diretto a tutti i cristiani senza alcuna distinzione. E anzi Brandon preannuncia che non siamo lontani dal momento in cui *non ci saranno più divisioni fra confessioni cristiane; faremo tutti parte di un Corpo unico*. Il ministero che il Signore gli ha affidato è quello dell'intercessione, con una chiamata rivolta a tutti i cristiani di ogni confessione, che amano Gesù, al fine di pregare con l'intenzione e la speranza di evitare o quanto meno di mitigare gli accadimenti tragici e dolorosi degli Ultimi Tempi che il Signore gli preannuncia.
E allora andiamo ad esaminare queste rivelazioni trasmesse da Brandon Biggs. Le date indicate in corrispondenza di ciascuna profezia sono quelle in cui il veggente l'ha esposta nel suo canale YouTube.

RITORNO DI CRISTO

29/06/2023: Brandon afferma che Gesù sta per ritornare.

06/10/2024: Le "doglie del parto" (è una locuzione metaforica ispirata a Apocalisse 12,2) andranno aumentando col passare del tempo. Ci saranno segni nel cielo, come per esempio terremoti, guerre e rumori di guerre, malattie e pestilenze. Ma Brandon tiene a sottolineare che questo non deve essere un tempo di paura ma un tempo di preghiera e di conversione al Signore, proprio perché Gesù sta per ritornare.

RISVEGLIO

29/06/2023: Il Signore scuoterà i suoi figli che giacciono in un sonno profondo (un sonno spirituale).
29/07/2023 Non ci saranno più divisioni fra confessioni cristiane; faremo tutti parte di un Corpo unico.
21/05/2024: Brandon in più occasioni ha annunciato che "ci sarà presto un grande risveglio" (potrebbe trattarsi delle conseguenze del Grande Avvertimento? Non lo sappiamo. Tuttavia il veggente non ha mai fatto alcun cenno ad un "avvertimento" o a qualcosa di concettualmente assimilabile).
30/09/2024: Tutto cambierà nel mondo nell'arco di un tempo brevissimo: si sarà un evento di enorme portata che cambierà tutto da un momento all'altro. Dobbiamo pregare ma senza ansie immotivate perché dobbiamo avere sempre la consapevolezza che Dio ha ogni cosa sotto il Suo controllo. Siamo molto vicini alla Tribolazione e poi al Regno dei mille anni (il concetto di Regno millenario lo troviamo nell'Apocalisse di San Giovanni).

SATANA

30/09/2024: Brandon ha visto una figura incappucciata dall'atteggiamento infido, ha compreso che era Satana. Vedeva che il Maligno parlava al Papa, era dietro al Santo Padre e gli rivolgeva la parola, cercava di influenzare il Vaticano e la Chiesa. Brandon non sa dire se il Papa si rendesse conto del fatto che il diavolo gli stesse parlando. Oltre che con il Santo Padre, il diavolo parlava anche con altre figure di primo piano in Europa e in Medio Oriente.

L'ANTICRISTO PRENDE IL POTERE



La bandiera dell'Anticristo

29/06/2023, 30/03/2024: A Berlino c'è una riunione con tutte le nazioni del mondo. Brandon vede un uomo, di cui non è in grado di distinguere il volto, e tutti i leader delle nazioni ascoltano quest'uomo. Quest'individuo è capace di trasmettere un senso di fiducia, di sicurezza e di pace. Egli promette di risolvere i problemi del mondo e questi leader concedono a quest'uomo tutto il potere che chiede. Egli poi pretende che tutte le bibbie vengano consegnate dalla gente presso centri di raccolta appositamente predisposti nei luoghi pubblici a questo scopo. Alle persone che dopo la consegna delle bibbie chiedono di poterle riavere indietro o di consultarle viene preso il nome (vengono schedate come ribelli). Tutte queste bibbie vengono poi bruciate ovunque sono state raccolte. Al posto delle bandiere nazionali quest'uomo pretende che venga innalzata la propria bandiera (cfr. immagine della bandiera realizzata sulla base della descrizione di Brandon). Tutti chiamano quest'uomo con l'appellativo di "Mahdī" (nell'Islam il "Mahdī" è colui che è destinato a restaurare la religione e la giustizia prima della fine del mondo). La gente sarà obbligata a vestirsi di bianco, mettersi in fila e adorarlo di venerdì. Dappertutto in America ci saranno megaschermi con la sua immagine. Verranno installati megaschermi anche in Europa, perfino in Vaticano.
29/06/2023: L'anticristo proclamerà di essere Dio, nel monte del Tempio, in Israele; avrà la barba, indosserà un turbante e sarà molto sicuro di sé (anche la mistica cattolica Eileen George diceva che l'Anticristo indosserà un turbante e sarà un musulmano).

22/04/2025: Brandon ha visto in visione il Papa accanto all'Anticristo. Ma tiene a precisare che non si trattava di Papa Francesco. Era un Papa di razza bianca (non era né afroamericano né asiatico), era meno corpulento di Francesco e il suo viso era molto più magro di quello del pontefice argentino. Inoltre non sedeva sulla sedia a rotelle, a differenza di Papa Francesco. Brandon ha visto che l'Anticristo era vestito di bianco, così come il Papa, e accanto ai due vi era una figura vestita di nero; il veggente ha avuto l'impressione che questo personaggio appartenesse ad una religione diversa da quella cristiana, forse si trattava di Noah Harari, ma non ne è sicuro.

IL MARCHIO DELLA BESTIA - MICROCHIP

29/06/2023, 30/03/2024: I cristiani saranno perseguitati e saranno costretti a trovare rifugio nelle grotte perché in casa non sarà possibile restare e non potranno comprare perché sta per arrivare il Marchio. Verrà impiantato nella mano o nella fronte. I cristiani si muoveranno di notte per non essere scoperti. I genitori che non accetteranno di far impiantare il microchip nel corpo dei propri figli saranno costretti ad assistere alla decapitazione di questi bambini davanti ai loro occhi. Brandon vede che nel momento in cui alle persone viene impiantato il microchip, immediatamente perdono ogni emozione: si comporteranno come robot o zombi. Le città saranno recintate con delle barriere; per accedere ad esse occorrerà disporre di un microchip impiantato nella mano. Il microchip sarà minuscolo, non avrà alcuna batteria ma verrà alimentato forse tramite l'energia del corpo (Brandon dice di non saperlo con sicurezza). Fra le persone in fuga (i cristiani che non accetteranno il microchip) molte moriranno di fame e di freddo. In tutto il mondo, il cielo sarà pieno di droni, migliaia di droni che scansionano i chip impiantati nei corpi delle persone. I cristiani dovranno scavare buche nelle colline e nelle montagne e rifugiarvisi per non essere trovati da questi droni. Questi clandestini vivranno in condizioni molto difficili, continuamente esposti al rischio di essere catturati (i droni useranno degli scanner termici per individuarli quando sono fuori dalle buche usate come nascondiglio). Alle persone catturate e trovate senza microchip, se rifiuteranno l'impianto, verrà tagliata la testa.

12/08/2023 – 08/11/2024: Se i droni rilevano che delle persone non hanno il microchip impiantato, allertano immediatamente le autorità. La tecnologia sviluppata da Elon Musk (la flotta di satelliti Starlink e il microchip Neuralink) un giorno verrà utilizzata per scopi cattivi. Il microchip sarà basato sulle stesse tecnologie su cui oggi lavora Neuralink; ma ciò non vuol dire che sarà Neuralink a produrre il Marchio della Bestia. Il microchip impiantato nei corpi delle persone comunicherà direttamente con i satelliti Starlink. Con questo sistema saranno in grado di individuare a tracciare ogni individuo in possesso del microchip, anche con l'ausilio di droni. Brandon precisa che non possiamo giudicare le intenzioni di Musk: magari è anche una brava persona, sicuramente una persona geniale e fuori dal comune, ma le sue idee e il suo lavoro verranno utilizzati in una maniera sbagliata; il fatto che abbia creato una tecnologia che in futuro verrà utilizzata al tempo dell'Anticristo per il Marchio della Bestia non lo rende colpevole. Brandon in una visione ha sentito la parola Nephilim, e ciò riguarda in qualche modo Elon Musk.

08/11/2024: Il Signore spiega a Brandon che bisogna pregare per Elon Musk, perché si converta e dia il suo contributo al Regno di Dio. Anzi, bisogna apprezzare i suoi meriti: la flotta Starlink, capace di portare Internet in tutto il mondo, può essere uno strumento straordinario per diffondere il Vangelo.

30/03/2024: Le città saranno recintate con delle barriere e presidiate da persone vestite di nero. Per accedere a queste città (necessario per usufruire di tutti i servizi, es. quelli medici e quant'altro) occorrerà disporre di un microchip impiantato nella mano. Il microchip può determinare una reazione del corpo una volta impiantato causando una sorta di piaga o di livido. Alcune persone che non hanno il microchip impiantato utilizzeranno il makeup per simulare questo livido, fingendo così di aver effettuato regolarmente l'impianto. Se queste persone senza microchip verranno scoperte, come punizione verrà loro amputata la mano o tagliata la testa. Brandon ha visto che il microchip/Marchio della Bestia non sarà un prodotto Neuralink ma sarà basato sullo stesso

principio di funzionamento e tecnologia di quelli prodotti da questa azienda. Tutte le persone continueranno ad avere figli durante la Tribolazione, questi bambini soffriranno molto per la mancanza di ciò che è necessario per vivere.
22/04/2025: Brandon ha compreso dalle sue visioni che ci sarà qualcuno che presto metterà sul mercato un microchip simile a quello già in sperimentazione da parte della società di Elon Musk, la *Neuralink*. Recentemente si è appreso, spiega Brandon, che si stanno affacciando sul mercato due nuove società: *PrecisionNeuroscience* e *Synchron*. Entrambe avrebbero ricevuto l'approvazione della FDA per sviluppare la propria interfaccia cervello-computer. A capo della *Synchron* vi sarebbero due magnati americani importanti e molto noti: Jeff Bezos e Bill Gates. Brandon sente dentro di sé che tutto ciò costituisce l'inizio del sistema del marchio della Bestia.

GLI ALIENI

29/06/2023 – 30/10/2024: Brandon afferma che non esistono gli alieni; si tratta di spiriti demoniaci. Molto presto i mass media inizieranno a dare grande risalto al tema degli alieni, ma si tratta di un grande inganno. Gesù ha rivelato chiaramente a Brandon che quando il Suo Ritorno sarà prossimo i mezzi di comunicazione inizieranno a parlare molto degli alieni.
28/06/2025: Brandon vede la comparsa di dischi volanti in varie parti del mondo. È un grande inganno perché in realtà si tratta di manifestazioni di natura demoniaca.

CATACLISMI E SCONVOLGIMENTI CLIMATICI

29/06/2023 – 31/05/2025: Brandon ha ricevuto la visione della caduta dal cielo di un enorme asteroide che attraversa il cielo da ovest a est. Il rombo causato da questo corpo celeste che entra nell'atmosfera è così forte che tutta la terra sembra tremare. Si tenta di fermarlo: viene colpito da un raggio laser di colore verde e a causa di ciò si divide in più parti. Alcuni dei frammenti più piccoli colpiscono diverse zone. Il frammento più grande invece cade nell'Oceano Atlantico, nella zona di San Juan a Porto Rico, causando un enorme tsunami, alto oltre 30 metri (Brandon non sa dirlo con esattezza), che colpisce in particolare le isole a ridosso del golfo del Messico e le coste atlantiche nordamericane (es. Miami) ma anche vari continenti: il veggente menziona esplicitamente l'Africa e l'Inghilterra, includendo così implicitamente le coste atlantiche del continente europeo. Le persone muoiono a milioni. Brandon dice di credere che questo asteroide sia Assenzio (il corpo celeste che cade dal cielo di cui si parla in Apocalisse 8,11). La medesima profezia sulla caduta di un asteroide nell'Oceano Atlantico è stata fatta da Padre Michel Rodrigue e da Luz de Maria nei messaggi del 03.06.2016 e 03.11.2015.
02/06/2025 – 04/06/2025: Brandon Biggs ha riferito quanto segue: «"Segni nel sole, ce ne saranno ancora di più, più di quanto ne avete visto fino ad oggi", dice [lo Spirito Santo]. Con l'eruzione [solare] "ci saranno molte più attività solari", dice [lo Spirito Santo]. Osservate con attenzione le attività solari. "C'è un'influenza in tutto questo", sento dire dallo Spirito del Signore, "con gli asteroidi, le comete, che inizieranno a diventare segni spaventosi, lo vedrete. Ma non temere, mia sposa [lo Spirito Santo si rivolge qui alla Chiesa], non temere, mia amata: stanno arrivando con forza, i perduti [corpi celesti dispersi nello spazio?] stanno per arrivare a grande velocità, stanno arrivando in fretta."». Brandon Biggs dice anche di vedere prima un'oscurità durante il corso della giornata e poi di nuovo la luce, ma non sa comprendere il significato di questa visione. Il veggente spiega di aver visto che metà del cielo era illuminato e l'altra metà era al buio, ma non ha idea di cosa significhi [potrebbe essere una rappresentazione simbolica].
22/06/2025: Ci saranno delle esplosioni sulla superficie del sole. Il sole sarà diverso e sarà come se stesse attraversando un ciclo.
21/01/2024: In alcune aree degli Usa ci sarà un aumento dei terremoti.
29/06/2023: Ci sarà un enorme terremoto negli Stati Uniti, il più grande che si sia mai visto. Sarà come se avesse diviso in due il Fiume Mississippi. Ci sarà una devastazione totale. Solo gli aerei

potranno portare gli aiuti da una parte all'altra del Paese perché il territorio americano sarà diviso da una voragine. Brandon ha la sensazione che questo accadrà molto presto.

30/03/2025: Ci sarà un aumento dei terremoti di grandi proporzioni che va interpretato come un intensificarsi delle "doglie del parto" (cfr. Matteo 24,7-8) perché stiamo entrando nel tempo della "tribolazione" (cfr. Matteo 24,21). Molti di questi terremoti avverranno nelle profondità marine. Brandon ha visto delle enormi voragini aprirsi sul fondo del mare e da queste fuoriuscire dei gas che spingeranno in superficie enormi quantità di pesci abissali (che vivono nelle profondità marine) i quali verranno poi trovati morti lungo le coste. Oppure si avrà che i pesci, nel tentativo di sfuggire a quanto accade sul fondo del mare, saliranno in superficie in cerca di salvezza. Questo sarà un segno molto importante, è per tale ragione che il Signore glielo ha mostrato. Inoltre Brandon ha visto tsunami e vulcani che entravano in attività. Sulla questione degli animali marini che cercheranno di sfuggire a quanto accade sul fondo del mare, va osservato che anche la mistica cattolica Luz de Maria ha riferito contenuti analoghi nei messaggi del 29 marzo 2025, del 28 agosto 2023 e del 28 agosto 2022.

30/03/2025, 31/03/2025: Il veggente vede che in Giappone ci sarà un terremoto. Ci sarà un movimento delle placche tettoniche. Vede una fenditura dividere il Giappone nella terraferma a seguito del forte sisma di circa 8.7 gradi. Probabilmente è larga diverse centinaia di metri. La frattura si estende sotto terra, tanto che il veggente può vedere la lava sul fondo. Pertanto chiede di pregare per il paese asiatico.

28/06/2024: Nella zona dello Yellowstone National Park esplode un vulcano, e l'area compresa fra Portland, nell'Oregon, e l'oceano Pacifico si spacca a causa di un violentissimo terremoto; Seattle viene distrutta. Lo Space Needle di Seattle viene completamente abbattuto. Anche San Francisco viene colpita dal sisma ma in misura minore rispetto a Seattle e Portland. Il sisma causa un enorme tsunami che colpisce l'Alaska e la Columbia Britannica, in Canada. Il movimento delle placche tettoniche causa un altro tsunami che colpisce il Giappone che viene devastato dalle acque che si riversano con violenza sulla terraferma.

30/04/2025 – 04/06/2025: Il veggente ha visto un enorme terremoto che si scatenava dalla Columbia Britannica fino a San Francisco (interessava la costa occidentale del Nord America). Il Signore ha detto a Brandon che questo sisma sarà così potente e così intenso che verrà registrato in tutti i continenti: "sarà conosciuto come il terremoto che venne sentito in tutto il mondo". Crolleranno molti edifici e persino grattacieli. Ci saranno 50.000 morti a causa di questo sisma catastrofico. Brandon dice che la coppa del peccato è ormai piena. Il Signore ha detto che la Grande Tribolazione è vicina. La coppa dell'ira del Signore sarà peggiore di quella dei tempi di Sodoma e Gomorra e dei tempi in cui Roma venne giudicata da Dio. Il Signore ha spiegato che non si tratta solo di una o due nazioni, c'è ormai una corruzione su scala mondiale. Gesù ha detto al veggente: "Io guardo i cuori e la maggioranza delle persone sono corrotte ai miei occhi". Brandon poi ha visto una grande pressione del magma al di sotto della crosta terrestre. Ci sarà un punto di sfogo di questa pressione nei vulcani, in particolare in quelli che si trovano in Italia, in Alaska, in Giappone, nelle Hawaii e a Yellowstone. Ha visto eruzioni di grande portata nel nostro Paese e terremoti in varie aree tra cui il Giappone. Il Signore gli ha mostrato in particolare il Monte Fuji [la montagna più alta del Giappone che è anche un vulcano], dove vede il verificarsi di un'enorme eruzione e vede che la cima innevata del gigante dormiente è scomparsa in conseguenza di questo cataclisma. Il Signore gli ha anche detto di fare attenzione alla "cintura di fuoco" ma in particolare all'Italia dove ci saranno eruzioni vulcaniche e terremoti di intensità mai vista in precedenza. Il Signore dice a Brandon: "Stanno per verificarsi alcuni dei più grandi tsunami e dei più forti terremoti che questo mondo abbia mai conosciuto", e il veggente spiega che non sa se le visioni che sta avendo riguardino la Tribolazione.

05/07/2023, 30/09/2023: Un enorme vulcano esploderà in Italia. Il vulcano si trova in fondo al mare. I forti tremori del terreno che si sentiranno saranno un'avvisaglia di quanto sta per accadere. Il vulcano dovrebbe trovarsi al largo del Golfo di Napoli (Brandon indica il punto nella mappa) e la

sua esplosione dovrebbe fare centinaia di migliaia di vittime (200.000 o 300.000). Potrebbe anche trattarsi di un altro vulcano al largo delle coste della Calabria (forse il Marsili) [anche la mistica Daniela (Anima Bambina) parla di una futura "grande eruzione del vulcano Marsili" e di un enorme maremoto nel Mar Tirreno].
28/09/2024: Brandon ha visto delle spaccature nel terreno, lava e fuoco sul territorio italiano.
13/09/2025: Il veggente vede in Italia un vulcano e dice che una grande eruzione sta per arrivare nel nostro Paese. Vede una spaccatura enorme in Italia, sembrerà che le fondamenta siano divise in due. E dice: "Hai fatto una cattiva scelta". Vede anche Roma che trema. Le fondamenta stesse saranno interessate. Ci saranno danni strutturali e crepe in Vaticano. Ha visto un terremoto molto vasto con una scossa principale e grandi scosse di assestamento. E ha visto il numero 6.7 [la magnitudo del terremoto?].
25/08/2023: Il clima peggiorerà, ci saranno ondate di caldo, intense piogge, siccità. Il Signore ha detto a Brandon che occorrerà avere un pozzo, un generatore di corrente, riserve di cibo.
28/12/2023: Il 28 dicembre 2023 Brandon preannuncia che nel 2024 ci dovrebbe essere un aumento dei tornado (effettivamente il 2024 ha segnato un nuovo record in America: il numero di tornato è stato di gran lunga superiore rispetto alla media storica), ma non deve necessariamente accadere tutto ciò, tutto dipende dalle nostre preghiere, rassicura il veggente.
21/06/2024: Ci sarà mancanza d'acqua, siccità. È in corso una manipolazione del tempo (meteorologico, il clima) attraverso dei marchingegni scientifici di tipo militare. Brandon sottolinea che non si tratta di un discorso da complottisti, sono le parole di Gesù.
20/08/2025: Il Signore ha avvertito Brandon di un violento uragano che in futuro colpirà un'importante città della Florida. Sarà una sorta di castigo per il traffico sessuale e per la stregoneria che si praticano in queste zone. Il veggente ha compreso che questi fenomeni atmosferici non saranno di origine naturale ma generati da tecnologie militari.
06/05/2025: Brandon vede il verificarsi in un futuro prossimo di un cambiamento di natura climatica su scala globale, i "pattern" climatici muteranno con l'approssimarsi dell'estate - dice il veggente - che precisa però che non sa dire se ciò accadrà nel 2025. Questo cambiamento è causato dal sole e interesserà anche la crosta terrestre. Ci saranno in vari luoghi temperature insolitamente estreme: farà molto caldo o molto freddo in maniera inaspettata. Ci sarà un'insolita attività sul piano cosmico - dice Brandon - che causerà cambiamenti sulla Terra. Brandon parla di eventi non comuni, eventi su larga scala, legati a corpi celesti, qualcosa che ha a che vedere in qualche modo con un "Pianeta X" (qui ci pare di vedere una vaga concordanza con le profezie sul meteorite Eros). Ci saranno avvenimenti importanti nel cielo che causeranno paura sulla Terra. Saranno avvenimenti mai visti prima sul nostro pianeta. La Terra in qualche modo verrà scossa. Questi cambiamenti causeranno delle alterazioni anche nel comportamento degli animali perché essi saranno come confusi dal cambiamento delle stagioni (anche la mistica Luz de Maria ha annunciato comportamenti anomali degli animali). L'intera natura vivrà una condizione di "confusione" a causa di questi cambiamenti. Il veggente vede in visione come se a un certo punto la luce del sole arrivi sulla Terra attenuata, egli non sa dire esattamente per quale ragione, forse a causa dell'attività dei vulcani. Ciò interferirà con il tempo atmosferico, con le piogge e con i venti. Brandon precisa che questa attenuazione della luminosità del sole non sarà causata - come qualcuno potrebbe supporre - dal progetto di Bill Gates di oscuramento della luce solare, infatti sarà a livello globale, non sarà localizzata in aree particolari del pianeta. Il veggente non sa dire se la visione preannuncia un fenomeno che si manifesterà solo su un piano fisico o se si tratta di una rappresentazione simbolica anche di qualcosa di spirituale.
26/07/2025: Brandon dice che ciò che accadrà nello spazio avrà effetti sul nostro pianeta. Vede in visione due enormi corpi celesti: uno più grande e un altro più piccolo, e quest'ultimo è accanto a quello più grande. Hanno l'aspetto di enormi rocce nere [potrebbe trattarsi di un frammento di Io, la luna di Giove, e dell'asteroide Eros, per rappresentare l'impatto di questi due corpi così come lo troviamo descritto anche nelle rivelazioni del gruppo "Misión Io-Eros"]. Accanto a questi corpi più

grandi ce ne sono altri molto più piccoli, come dei frammenti di roccia. Tutti questi corpi viaggiano assieme nello spazio. E il Signore dice al veggente che non ci informano [o non ci informeranno, perché non sappiamo se questa visione è una proiezione sul futuro] dell'esistenza di questa minaccia perché sono convinti di poterla evitare. Pensano che non ci siano ragioni per allarmare la gente perché le probabilità di una collisione con la Terra sono scarse. La Cina sa di questa questione più di quanto non riveli all'America.

25/06/2025: Il Signore ha detto a Brandon che stanno per verificarsi forti perturbazioni sul sole e che ci sarà uno spostamento dei poli magnetici terrestri [la mistica Anna Henle ha parlato di una rotazione dell'asse terrestre che si verificherà in futuro]. Inoltre Brandon ha visto in visione un enorme e spaventoso pianeta nero che si stava spostando.

26/07/2025: Ci saranno maree insolitamente alte, persino gli oceani si comporteranno in modo diverso. A Venezia, in Italia, ci saranno maree insolite. In Italia e in tutto il Mediterraneo ci sarà anche un aumento dell'attività vulcanica. In India, Brandon vede dei forti terremoti che faranno crollare templi di falsi dei. E Gesù ha detto al veggente: "Gli idoli falsi stanno per cadere. Scuoterò l'India". Anche i templi buddisti verranno scossi, dice Brandon.

ECONOMIA E FINANZA

30/06/2023 - 21/05/2024: Le élite vogliono introdurre ad ogni costo la moneta digitale per controllare il sistema monetario globale. Il dollaro americano diventerà una moneta digitale e con questo passaggio perderà la metà del valore: il potere d'acquisto del dollaro sarà dimezzato. Le banche andranno in bancarotta. Tutti i soldi delle persone diventeranno proprietà delle banche. La gente sarà furiosa perché il denaro rimarrà sequestrato dentro le banche e non sarà possibile prelevarlo. Le persone non saranno più in grado di onorare i pagamenti dei prestiti. Faranno la fila fuori dai negozi per comprarsi da mangiare: mancheranno i prodotti, mancherà il cibo. Ma le grandi catene di supermercati americane saranno completamente vuote; allora le persone infuriate saccheggeranno i negozi e distruggeranno tutto. Verrà decretata la legge marziale.

29/07/2023: Quando l'euro e il sistema bancario in Europa inizieranno ad entrare in crisi ci sarà un effetto domino che poi coinvolgerà anche il dollaro che ad un certo momento collasserà.

22/02/2025: Il Signore ha detto a Brandon che si stanno ponendo delle fondamenta per la criptovaluta e per una nuova era digitale. Una specifica criptovaluta sarà utilizzata come piattaforma di prestiti per mutui bancari e sarà collegata al dollaro. Anche il mercato delle automobili avrà una criptovaluta specifica ancorata al dollaro. Brandon ha visto una grande corruzione in Ucraina, ci saranno rivelazioni in questo senso in futuro che proverranno da Elon Musk e dal suo DOGE. Il veggente ha anche visto la cifra di 24 miliardi di dollari e c'era un'oscurità legata a quei soldi presenti in certi conti. Il presidente Zelensky aveva in qualche modo a che fare con questo danaro, così come certi politici (probabilmente americani).

14/12/2023, 18/07/2024: Il 14 dicembre 2023 Brandon riferisce la visione del presidente della Federal Reserve mentre gonfia un palloncino che rappresenta l'economia. Sul palloncino ci sono delle case che mentre viene gonfiato tremano vistosamente. Viene gonfiato durante gran parte del 2024 fino a che, a settembre, esplode. A quel punto Brandon sente la frase "quantitative easing"; poi vede un crollo economico nell'inverno 2024 che va fino al 2025 (vede una grande depressione economica). Quindi Stati Uniti, Canada e Messico costituiranno un'entità economica unica: cesseranno di esistere le frontiere finanziarie fra questi stati, rimarranno invece quelle geografiche e amministrative. Verrà creata una moneta unica fra questi paesi per essere in grado di competere con i BRICS. La personalità politica che creerà questa alleanza economica aspira a "fare nuovamente grande l'America" (è il moto di Trump, per cui questa personalità è sicuramente lui). L'orgoglio americano verrà reso umile da questi fatti.

28/12/2023: Brandon sente che ci sarà una grande depressione economica fra marzo e maggio 2025. Vede anche Trump piangere nello studio ovale della Casa Bianca mentre chiede a Dio misericordia per l'America; è un Trump più magro e sembra molto stanco e provato.

21/01/2024: Brandon vede che BlackRock (BlackRock è una grande società di investimento con sede a New York) sta firmando un accordo in criptovalute per un ETF (un exchange-traded fund, noto come ETF, o in italiano fondo scambiato in borsa, è un tipo di fondo d'investimento quotato in borsa). Il veggente ha visto nascondersi un drago dietro BlackRock.
07/04/2024: Ci sarà un crollo del commercio mondiale. Le grandi catene di supermercati americane saranno completamente vuote. Ci sarà scarsità di prodotti farmaceutici. Sarà peggio della depressione degli anni '30. La gente protesterà in piazza contro il Governo per aver tagliato i programmi di assistenza sociale. I manifestanti infuriati saccheggeranno i negozi e distruggeranno ogni cosa. Verrà decretata la legge marziale e verrà schierato l'esercito; nelle grandi città americane, a causa delle violente proteste, verrà imposto il coprifuoco. La gente coltiverà nei giardini il cibo con cui sfamarsi. I ricchi si impegneranno i gioielli e le macchine di lusso per avere qualche soldo per tirare avanti. Brandon ha visto una fase preparatoria per il regno dell'Anticristo. Il Signore ha promesso a Brandon che provvederà in maniera soprannaturale al bene dei suoi figli, di coloro che gli sono fedeli. Dice il Signore: "avrò compassione del piccolo resto".
10/11/2024: Il veggente vede anche nel Mediterraneo, davanti alle coste di Israele "una grande riserva di petrolio e gas naturale che verrà sfruttata e che avrà un valore di miliardi e miliardi nei prossimi quattro anni [il video in cui se ne parla è del novembre 2024; N.d.R.]".
01/12/2024: Dio farà sì che ci siano sempre più persone potenti economicamente dalla parte di Dio, così come ce ne sono dalla parte di Satana, per contrastare lo strapotere economico dei gruppi votati al male.

GUERRE E RUMORI DI GUERRE

15/06/2025: Brandon dice che nel momento in cui vediamo Israele colpita da missili, e mentre vediamo anche l'Iran colpita da missili, bisogna essere consapevoli che esiste un piano oscuro e strategico che si muove nell'ombra, proprio ora, con Russia, Corea del Nord e altre nazioni che si stanno sollevando contro Israele, per difendere l'Iran, perché sono stati fatti accordi a porte chiuse.
01/07/2023, 07/05/2024: Brandon riceve la visione di una colonna di soldati diretti in Europa. Ci sarà una massiccia coscrizione militare negli Stati Uniti per andare a combattere in Europa perché c'è stata una escalation che ha portato alla Terza Guerra Mondiale. Vede inoltre il diavolo che viene slegato dalle catene e che si impossessa di Vladimir Putin il quale a quel punto sembra perdere la ragione e attacca la Polonia. Un ordigno di potenza inaudita, con una tecnologia sconosciuta, proveniente dalla Russia colpisce la Polonia vaporizzando le persone senza però distruggere gli edifici. Turchia e Iran fanno un'alleanza con la Russia e tutti assieme attaccano Israele; a questo punto Gesù dice al veggente che è l'inizio della guerra profetizzata in Ezechiele 38 e 39. Gli Stati Uniti non partecipano a questa guerra perché sono impegnati in Europa. La Cina attaccherà gli Stati Uniti, un attacco a sorpresa che colpirà le Hawaii.
09/10/2025: Brandon vede l'arrivo di un'invasione in Ucraina e la presa di Kiev. E sente i russi che dicono: "Non vogliamo fermarci con l'Ucraina, vogliamo la Polonia e vogliamo il ritorno della vecchia Unione Sovietica". Il veggente vede un bombardamento dell'area attorno al Cremlino con dei missili Tomahawk.
04/06/2025: Brandon vede che la Cina invaderà Taiwan, sarà un'operazione lampo, la popolazione e il governo taiwanese verranno colti di sorpresa. Negli Stati Uniti, il veggente ha visto una sostanza grigia su tutto il territorio che va da New Orleans fino al Canada (forse si tratta di cenere?; il veggente non sa dirlo). I cinesi attaccavano il territorio americano proprio nel momento in cui c'era su di esso questa strana sostanza.
11/03/2025: Brandon dice che siamo molto vicini a una Terza Guerra Mondiale e dobbiamo pregare. Ci sarà una notevole escalation della crisi fra Israele e Iran che alla fine potrebbe condurre ad un pericoloso conflitto. Poi Brandon ha visto come se stessero cercando di provocare l'orso [la Russia], tentando di rinfocolare la guerra russo-ucraina su una scala più grande.

22/06/2025: Il veggente ricorda che il 19 giugno (in Italia il 20) aveva dichiarato quanto segue: "Vediamo questa finestra di 48 ore. Ho una forte chiamata all'intercessione riguardo a sabato. Il Signore sta mettendo in evidenza sabato, pregare per sabato, pregare per la nostra protezione, per l'America, contro eventuali ritorsioni". Esattamente nel giorno di sabato 21 giugno, gli Stati Uniti hanno attaccato l'Iran, dopo che il presidente Donald Trump ha ordinato agli aerei da guerra statunitensi di sganciare bombe su tre siti nucleari all'interno del paese.
31/03/2025: Il veggente dice che in concomitanza con la Terza Guerra Mondiale ci sarà un risveglio spirituale: "Ho visto la Terza Guerra Mondiale di nuovo e, da questa Terza Guerra Mondiale, in questa pressione, ho visto un risveglio. Ora, non capisco tutto questo". Secondo Padre Oliveira, Padre Michel Rodrigue e Luz de Maria, l'"Avvertimento" avrà luogo nel bel mezzo della Terza Guerra Mondiale, al culmine del conflitto, poco prima che vengano premuti i pulsanti nucleari. Per cui, il "risveglio" di cui parla Brandon potrebbe essere legato proprio all'Avvertimento.
01/07/2023: Dio nel momento della prova verrà in aiuto dei suoi in maniera soprannaturale come fece con la manna con cui sfamò il popolo di Israele in fuga dall'Egitto.
13/07/2023: Da una chiatta sul mare in prossimità del Golfo del Messico verrà lanciato un missile sull'America. Il missile avrà la scritta USSR.
07/04/2025: Il veggente ha potuto vedere tanta oscurità in Europa. Poi ha visto grandi e terribili guerre esplodere in America, sull'intero territorio statunitense. E poi le Hawaii che venivano spazzate via.
15/03/2025, 30/03/2025: Brandon ha visto l'Iran reagire all'offensiva contro gli Houthi da parte degli gli Stati Uniti con la conseguenza che Israele e Washington si troveranno presto a dover attaccare l'Iran. Ciò causerà un'importante escalation delle tensioni belliche in Medio Oriente e di riflesso una forte ondata di antisemitismo in tutto il mondo. Nella stessa America si verificheranno forti proteste contro Israele e contro il governo americano per questa offensiva militare.
15/03/2025: Brandon ha visto in visione armi chimiche/biologiche provenire dalla Siria. Sembrava "gas mostarda" [così veniva chiamata l'iprite, un gas impiegato in passato per la guerra chimica], un liquido giallo contenuto in fusti da 50 galloni [circa 190 litri]. Era qualcosa di molto serio e faceva morire le persone all'istante. Era terribile, causava enormi vesciche sulla pelle. Il veggente ha visto vesciche rosse, infuocate, diffondersi su tutto il corpo di chiunque venisse colpito. Era una morte estremamente dolorosa e tragica ogni volta che accadeva. Le persone urlavano per le strade quando questa sostanza veniva spruzzata su di loro, soffrendo in un'agonia indicibile.
13/09/2025: Il veggente vede disordini civili su larga scala in Francia: una rivolta del popolo; ed esclama "Antifa". Vede molti incendi e il lancio di fumogeni. Questi disordini si sposteranno più tardi in Germania. Brandon vede negli Stati Uniti l'inizio di grandi turbolenze, disordini civili, guerre interne, finalizzate a portare divisione in America. Il Signore gli ha mostrato specificamente cinque grandi città su dieci, dove un evento importante accadrà in tutte lo stesso giorno. Le cinque grandi città sono: Chicago, Philadelphia, Washington D.C., New York e Boston.

TERRORISMO E ATTACCHI INFORMATICI

08/08/2023: Brandon dice che Gesù stigmatizza la politica progressista che vuole le frontiere aperte ad ogni tipo di immigrazione. Gesù dice che fra gli immigrati irregolari non ci sono solo persone innocenti che cercano una nuova vita ma anche persone di malaffare e terroristi. Il Signore, in merito a questo problema, dice che non c'è di che preoccuparsi perché Lui ha un progetto per sistemare ogni cosa.
03/10/2023: La rete elettrica americana verrà sabotata (forse un cyber-attacco) e ci sarà un black-out che durerà tre settimane.
07/04/2024: La Cina lancerà in America cyberattacchi sulle reti informatiche ed elettriche.
12/04/2024: L'acqua potabile viene avvelenata in Georgia, Alabama, Mississippi, Louisiana e Texas. Le autorità raccomandano di non bere l'acqua ma non c'è acqua in bottiglia sufficiente per

milioni di persone. Le vittime verranno sepolte in enormi fosse comuni, perché nei cimiteri non ci saranno posti sufficienti per tutte queste salme. Brandon ha visto che sopra una di queste fosse comuni, dopo la sepoltura dei corpi, veniva posta l'effigie di un'aquila.
15/04/2024: Brandon vede attacchi alle chiese americane di ogni denominazione cristiana. Negli stadi di baseball useranno dei droni per far esplodere degli ordigni fra le persone nelle tribune.
15/06/2025: Ci saranno attacchi alle chiese in futuro. Brandon ha visto il piano strategico del diavolo, insieme a persone come Soros, per portare instabilità in America, in modo che la gente non voglia più adorare Dio né andare in chiesa. Con un nuovo virus, e altre cose del genere. Dio vuole radunare la Sua sposa e tenere grandi servizi di adorazione, ma Satana si chiede: "Come possiamo fermarlo?" E allora pensa: "Se portiamo paura uccidendo i ministri più importanti, sparando loro nei pulpiti, allora la gente avrà paura di andare in chiesa. E se poi lanciamo un altro virus, non vorranno tornare di nuovo", come è successo col COVID — allora ha funzionato, dice Brandon.
15/04/2024: Ci sarà un attacco terroristico a Parigi, forse durante le Olimpiadi (come sappiamo durante le olimpiadi del 2024 non si sono verificati atti di terrorismo, pertanto la profezia potrebbe riguardare il futuro).
03/01/2025: Bandon vede un camion carico di esplosivi, costituiti da fertilizzanti, che viene fatto esplodere davanti a delle barriere militari a Washington DC, distruggendo gli edifici circostanti e causando un enorme cratere nel terreno. Il Signore dice al veggente che c'è un gran numero di "lupi solitari" in America pronti a colpire. E il veggente ha visto altri furgoni con lo stesso carico di fertilizzanti a New York City parcheggiati nelle vicinanze della Trump Tower. Ci sarà una serie di attacchi di questo tipo per portare il terrore in America. Queste persone nel corso degli anni sono entrate facilmente nel territorio statunitense a causa della politica lassista sull'immigrazione clandestina dei governi di sinistra.
19/07/2025: Brandon, durante la preghiera, vede la Statua della Libertà con del fumo attorno ad essa. Vede del fuoco nella città di New York. C'è del fumo denso attorno all'Empire State Building. Il veggente sente delle sirene e vede delle macchine della polizia, dei mezzi dei vigili del fuoco e delle ambulanze. Vede degli edifici in fiamme. Si tratta di un attacco terroristico, comprende Brandon. È un grande "scossone" che riguarderà New York. Tutto questo sarà la conseguenza del voto dei newyorkesi. Questi eventi non sono paragonabili in gravità a quelli dell' 11 settembre 2001 (l'attacco alle Torri Gemelle) ma costituiranno un grande "scossone" per gli Stati Uniti.
22/06/2025: Brandon vede dei droni che volano attorno a Donald Trump, mentre gioca a golf, nel tentativo di colpirlo.

IL GOVERNO MONDIALE UNICO

12/08/2023: Ci sono delle persone potenti nei diversi continenti che sono in contatto diretto con Satana; stanno tramando per creare il Governo Mondiale Unico e stanno cercando di distruggere il dollaro.
01/01/2025: Brandon ha visto anche in Europa un piano demoniaco per creare un Governo Mondiale Unico e il veggente vede che Emmanuel Macron (il presidente della Repubblica francese) ha un ruolo importante in questo piano.

MALATTIE

06/07/2024 - 29/12/2024: Brandon vede un consesso di leader che sono riuniti per discutere dell'incontrollata diffusione dell'obesità nel mondo. Brandon dice che il problema dell'obesità nel mondo ha raggiunto livelli senza precedenti, e ciò è voluto (il veggente sembrerebbe insinuare che in qualche modo ci sia dietro un piano preordinato per favorirla). Brandon vede allora un laboratorio e vede l'Intelligenza Artificiale. L'IA viene impiegata per creare un supervirus. Brandon ha difficoltà a spiegarlo, perché non padroneggia la materia, ma dice di aver visto come delle "righe di DNA" che "erano tratte dai medicinali per la pressione alta, dai medicinali per il diabete, e li stavano combinando in virus, derivati dall'obesità che venivano perfezionati. Le persone magre, che

non erano in sovrappeso, che si prendevano cura di sé stesse, mangiavano bene e mantenevano un buon indice di massa corporea, erano al sicuro. Avevano in qualche modo delle immunità che permettevano al loro corpo di resistere e non soccombere. Ma le persone che prendevano medicinali per il diabete, la pressione alta o il colesterolo alto erano bersagli. Per questo motivo erano prese di mira, e questo in tutto il mondo. E gli ho sentito dire: «L'obesità è un peso per la nostra economia, è un peso per la società, quindi dobbiamo eliminarla». Ho visto un piano di un gruppo di persone per eliminare, commettere genocidio, una sorta di pulizia etnica, perché il sistema sanitario costa troppo. Ho visto quanto denaro stia costando al sistema sanitario l'epidemia di obesità". Il veggente afferma che era Satana ad essere a capo del consesso. C'è un piano per eliminare le persone. Dopo aver informato Brandon di questo progetto del supervirus, Gesù gli fa comprendere in visione che in ogni caso quello della gola è un peccato e gli dice che bisogna impegnarsi per perdere peso.

07/05/2024: Gesù dice che la salute del corpo va presa più sul serio: bisogna fare esercizio; fare camminate; intraprendere una corretto regime alimentare: manzo, pollo, pesce, verdure, frutta e uova. Gesù ha raccomandato di non consumare cibi preparati industrialmente che, in base all'etichetta, contengono sostanze chimiche artificiali; "Vi stanno avvelenando e voi neanche lo sapete" - avverte Gesù. La gente sta morendo per mancanza di conoscenza, dice Brandon. Gesù raccomanda: "mangiate alimenti che non hanno un'etichetta con l'elenco degli ingredienti" (cioè elementi naturali, non confezionati industrialmente e non trattati). Gesù avverte che anche le aziende che producono integratori spesso non sono buone: "a loro non interessa la vostra salute ma solo il loro profitto" (ci sono negli integratori che producono sostanze che non sono salutari). Anche la mistica Luz de Maria ha ricevuto rivelazioni analoghe sulla pericolosità degli alimenti processati che vengono messi in commercio e che avrebbero lo scopo di farci ammalare.

08/09/2023, 07/05/2024: Brandon vede tante brande bianche allineate in un parcheggio - forse un migliaio -, su ciascuna di queste sono distesi dei corpi e c'è del personale militare che si prende cura di queste persone. Poi vede ospedali completamente pieni, una pestilenza causata da un virus che si trasmette per via aerea, una nebbia gialla. A confronto di questa pestilenza, il Covid del 2020 era una passeggiata. Sarà un tipo di peste simile a quelle del 1300. Non ci saranno vaccini per questa pestilenza. Chi contrarrà la malattia è destinato a morte sicura.

08/09/2023: La società era chiusa. Nessuno sarà in grado di lavorare, ci sarà un altro lockdown a livello mondiale. Per evitare la trasmissione della malattia verrà vietato il denaro contante, solo l'uso delle piattaforme digitali sarà consentito. Ci sarà un collasso del sistema finanziario di portata mai vista, oltre ogni umana comprensione. Gesù gli dice che erano centinaia e centinaia di anni che non succedeva una cosa come questa.

19/03/2024, 28/01/2025: Brandon il 19 marzo 2024 parla per la prima volta del nuovo virus che flagellerà il mondo e dice di aver visto in sogno che viene convocata dal Presidente degli Stati Uniti una conferenza stampa d'emergenza. Il Presidente è Donald Trump (è una profezia realizzata poiché nel marzo 2024 era ancora in carica Biden e non si sapeva che Trump a novembre sarebbe diventato suo successore alla presidenza). Egli annuncia al Paese una nuova pandemia. Il Presidente decreta dei nuovi lockdown e dispone che i voli, sia nazionali che internazionali, siano sospesi. Manca il cibo e la gente, spinta dalla disperazione, diventa violenta: prende d'assalto i supermercati. In una successiva visione del gennaio 2025, Brandon vede delle persone armate che vanno di casa in casa cercando di depredare le abitazioni dove si conservano scorte di viveri. È un virus molto aggressivo, ha un tasso molto alto di mortalità; rispetto ad esso il Covid era una bazzecola. Gesù dice a Brandon che ci saranno 350 milioni di morti; sono tanti ma è un numero di gran lunga inferiore a quello che era nei piani di coloro che hanno creato il virus. Nelle loro intenzioni, ben metà della popolazione mondiale avrebbe dovuto perire a causa del virus. Così come la prima pandemia di Covid giunse con i pipistrelli, per diffondere questo nuovo micidiale agente infettivo verranno impiegati dei ratti, perché sono più mobili. Poiché questi ratti verranno rilasciati in Europa, la pandemia inizierà in questo continente, poi si diffonderà in Africa e in Sud America, e in breve tempo dilagherà anche in Nord America. Allora l'euro collasserà e ciò innescherà il crollo anche del dollaro americano.

14/07/2025: Brandon ha una visione dove vede persone che muoiono a milioni. Le vede piegate in due a causa di un virus, sono molto malate, vomitano, e il contagio si trasmette anche agli animali. Vede il bestiame, le vacche che vomitano (in realtà è noto che le vacche non possono vomitare nel modo in cui lo fanno gli esseri umani o altri animali monogastrici, ma possono manifestare una forma di rigurgito o simil-vomito in determinate condizioni patologiche), anche gli animali domestici vengono colpiti, anche i cani. È una piaga, è come un'influenza. Al veggente viene indicato l'autunno del 2027 e il 2028 (non è chiaro se ciò significa che questa nuova epidemia si manifesterà in quegli anni). Il veggente vede un coinvolgimento della Cina, poi vede l'Europa e vede i ratti sul suolo. È possibile che questa visione riguardi gli stessi eventi descritti nel paragrafo precedente.
13/07/2024, 01/12/2024: Il Signore dice a Brandon che presto farà sì che venga trovata una cura per il cancro: "Questa è una piaga per l'umanità ma Io porterò la cura. [...] Questo ritrovato servirà sia per la prevenzione che per la cura del cancro". Brandon ha compreso che questa cura sarà efficace per tutte le forme tumorali e a qualsiasi stadio di evoluzione si trovi la malattia. Il cancro diventerà una cosa del passato. Il ritrovato è semplice e viene dalla terra (parrebbe di capire quindi che non dovrebbe trattarsi di una sostanza di sintesi). Si tratterà di una sorta di integratore. Industrie farmaceutiche e entità governative faranno di tutto per fermare la diffusione di questa scoperta (Brandon parla di forze demoniache che sono all'opera) ma il Signore non lo permetterà e interverrà per fermarli. Brandon conosce l'azienda che produrrà il ritrovato ma non può rivelare alcunché su di essa.
30/04/2025, 19/08/2025: In Canada nelle elezioni del 2025 ha prevalso la sinistra; a causa di questa decisione della gente di scegliere persone empie che sono favorevoli alle perversioni sessuali - spiega il veggente - comparirà una nuova malattia trasmissibile sessualmente, finora sconosciuta alla scienza (sarà - sembra di capire - una sorta di castigo del Cielo per le scelte politiche fatte dalla maggioranza della popolazione canadese). Sarà un virus che si trasmetterà attraverso atti sessuali contronatura. La malattia inizierà a diffondersi dal Canada (dal Québec precisa il veggente) e arriverà fino agli USA (Brandon menziona città come New York e Boston); sarà peggiore dell'AIDS e non ci saranno rimedi per curarla. Causerà bolle purulente sulla pelle, sarà terribile - dice il veggente. I mezzi di comunicazione inizieranno presto a parlarne. Brandon ha potuto sentire l'ira terribile del Signore, l'ira a causa della promiscuità sessuale. Dio, attraverso questa malattia punirà anche lo sfruttamento sessuale dei minori. Infatti in Europa c'è stato per anni un traffico di minori vittime di sfruttamento sessuale. Molte di queste giovani vittime hanno anche meno di 10 anni. Brandon vede che ci sono uomini e donne che sono coinvolti in questo traffico persino in America.

POLITICA AMERICANA E INTERNAZIONALE

01/11/2024: Con l'arrivo al potere di Trump ci sarà un'ondata di conversioni al cristianesimo da parte dei politici americani. Gesù ha detto a Brandon che bisogna continuare a pregare per Trump perché tenteranno ancora di toglierlo di mezzo.
28/12/2023: Brandon ha messo in guardia sui pericoli che corre Trump sul palco durante i suoi comizi quando si trova senza protezione davanti ad enormi folle di persone.
12/12/2024: Il Signore ha mostrato a Brandon in visione un complotto contro Trump, ma questa volta era un complotto contro coloro che lui ama. Le élite, i globalisti, non sapendo come contenerlo, perché si stava opponendo alla loro agenda, stavano ideando un piano. E il Signore gli ha mostrato quanto malvagie e corrotte erano molte di queste persone, non tutte, ma un'ampia maggioranza di esse lo erano.
12/03/2025: Il Signore ha detto a Brandon di intercedere per il presidente Trump e per la sua amministrazione affinché riescano a portare a compimento ciò che si sono ripromessi di fare, in particolare il trasferimento della ricchezza dagli empi ai giusti. L'azione di rinnovamento portata avanti da Trump sta ostacolando e creando problemi ai gruppi di potere corrotti, dediti alla pedofilia, e al potente cartello bancario legati a doppio filo con il Partito Democratico [la sinistra

americana], una roccaforte di gruppi di potere demoniaci che, poiché si sentono minacciati, stanno facendo di tutto per contrastare l'agenda del presidente. E riferendosi a questi potenti, Brandon spiega che essi hanno "le mani in pasta" da una quarantina di anni, essendo rimasti al potere per tutto questo tempo, durante il mandato di numerosi presidenti.
10/11/2024: Brandon dice che non possiamo capire quanto la vittoria di Trump costituisca una grazia per gli Stati Uniti e per il mondo, un'estensione di grazia. E non si può immaginare il male che stavano preparando per i prossimi 4 anni se fosse stata eletta Kamala Harris. Il veggente comprende che Trump diventerà una persona diversa su azione dello Spirito Santo. Il presidente statunitense farà un'alleanza con Israele che porterà grandi benedizioni sull'America. La Cina assieme ai BRICS creerà una nuova valuta con l'intento, assieme a Putin, di dominare il mondo. Successivamente attaccherà Taiwan e le Hawaii.
05/02/2025: Brandon vede un ravvivarsi dei rapporti fra Russia a Cuba nello spirito dei tempi dell'Unione Sovietica, e vede qualcosa di oscuro in Putin.
12/12/2024: Il veggente ha visto le origini di BlackRock (è una delle più grandi società di gestione di investimenti al mondo), e i motivi dietro i nomi da loro scelti: Gesù è la pietra angolare, la roccia, e BlackRock era la "roccia nera", che rappresenta Satana; insomma, una sorta di gioco di parole, una presa in giro verso Gesù, che è la vera Roccia. Il Signore ha mostrato a Brandon quanto fosse profondo e oscuro questo sistema. Dal caso di Jeffrey Epstein allo scandalo P. Diddy (o Puff Daddy), il Signore gli ha mostrato quanto siano malati e sinistri molti di questi esponenti dell'élite, come pratichino atti di pedofilia per nutrire l'atmosfera demoniaca. È un po' come i culti che fanno sacrifici, dice Brandon, ma in questo caso sono perversioni sessuali di spiriti demoniaci da cui prendono forza grazie a questi atti perversi, ogni sorta di perversione sessuale. La ragione per cui diventano multi-miliardari è Satana, il dio di questo mondo. Il veggente ha visto tentacoli che si estendevano in tutti i paesi: Regno Unito, Asia, ovunque, ma tutto collegato alla "roccia" e alla sua influenza demoniaca. Ha visto il presidente Trump opporsi a certi settori di questa fortezza demoniaca, denunciando tutto, e queste persone lo hanno avvertito: "Se lo fai, toccheremo quelle cose che tu ami". Il Signore ha avvertito di pregare per Trump e per il suo matrimonio. Ha detto di intercedere per il matrimonio di Trump: pregare affinché lui e Melania si avvicinino in questo tempo, e che i loro cuori siano risanati. Ha visto un crollo simile a quello degli anni '20 e '30, pianificato apposta per sabotare ciò che Trump cercherà di fare nei prossimi quattro anni (Brandon ne ha parlato in un video del dicembre 2024), per contrastare la sua agenda di rendere di nuovo grande l'America. Il Signore gli ha mostrato che l'America è d'intralcio e che hanno un piano per unificare il mondo. La precedente amministrazione era solo una marionetta, sotto il controllo del grande capo: il diavolo. Il Signore mi ha mostrato una piramide con Satana in cima, e tutto che si diramava verso il basso. Più si saliva, più denaro e potere si aveva, poiché si era a più diretto contatto con il diavolo. La ricchezza veniva distribuita per servire un'agenda satanica volta a distruggere la Chiesa. Tutto viene fatto per le anime, queste persone cercano solo potere, denaro e fama per riempire il vuoto dentro di loro. Ma quel vuoto può essere riempito solo dallo Spirito Santo. Continuano a inseguire qualcosa che non potranno mai trovare, diventando sempre più vuoti. Anche Elon Musk è in pericolo. Bisogna erigere un muro di preghiera intorno a Trump e alla sua famiglia, intorno ai suoi figli per la loro protezione.
31/08/2025: Da precedenti messaggi ricevuti dal veggente sappiamo che gli era stato raccomandato dal Signore di pregare, perché stanno cercando di incastrare il presidente Trump organizzando uno scandalo sessuale simile all'affaire Monica Lewinsky nel quale negli anni '90 era rimasto coinvolto il presidente Clinton. Ora Brandon dice che il Signore gli ha chiesto di pregare anche per la salute di Trump. E Spiega: "Ho visto una tempesta intorno alla Casa Bianca [...] e tutti i rami erano caduti, ma le luci nella Casa Bianca restavano accese. Mentre pregavo su questo, ho percepito una stregoneria, qualcosa di demoniaco, che cercava di stabilirsi sulla Casa Bianca, sulla salute del presidente Trump, e ho visto un attacco volto a provocargli un ictus". Allora il Signore gli ha detto: "Prega per il suo cuore, per la circolazione del sangue che scorre nelle sue vene [...] c'è un

complotto demoniaco contro la sua vita, riguardo alla sua salute". Brandon ha visto in visione che a causa di questi problemi di salute Trump non sarebbe riuscito a completare il suo mandato: lo avrebbe svolto ancora per tre anni, tre anni e mezzo. Lo ha visto disteso su un letto sottoposto a cure ospedaliere, e sembrava in una situazione molto grave, come se stesse avendo un ictus. C'era qualcosa di molto serio nelle sue vene, nelle sue arterie e nella sua pressione sanguigna. Proprio mentre stava pregando per questa intenzione, il veggente ha visto il vicepresidente J. D. Vance e il Signore gli ha detto: "Brandon, ho scelto strategicamente Vance". E Brandon spiega di aver visto Vance come un grande leader, simile a Trump e l'ha visto assumere un ruolo via via di sempre maggior rilievo. Brandon lo vedeva come una persona devota, un leader forte, con solidi principi morali, grintoso e deciso come Trump sulle questioni di politica estera. Il veggente, in una visione ricevuta mentre pregava, ha visto Vance prendere il testimone da Trump e poi candidarsi alla presidenza nel 2028. Brandon dice che il mese di settembre 2025 sarà cruciale per l'America: per allinearsi e pregare per Israele, per la pace di Gerusalemme, evitando una soluzione a due stati.

19/07/2025: Il veggente riferisce di aver visto il figlio di Donald Trump, Don Jr., rimanere vittima di un attentato: gli spareranno in mezzo al petto durante un evento ufficiale. E Brandon dice di aver compreso che Don Jr. Trump avrà un ruolo di rilievo in futuro. È stato preparato per questo ruolo.

01/12/2024: Il Signore ha chiesto a Brandon di pregare per Robert Kennedy Jr., per il lavoro che sta portando avanti per far venire alla luce gli intrighi e la corruzione nella FDA (*Food and Drug Administration*; è un'agenzia governativa degli Usa responsabile delle politiche di regolamentazione e supervisione per alimenti, farmaci, ecc.) e nelle aziende che attraverso la produzione di alimenti dannosi per la salute mirano a ridurre la popolazione del pianeta.

10/11/2024, 07/04/2025: Brandon vede in visione Emmanuel Macron e poi il re d'Inghilterra; poi vede l'OMS, George Soros, Klaus Schwab (di quest'ultimo dice che per quanto sia prossimo a ritirarsi, è ancora il burattinaio dietro le quinte). Dice che questi uomini sono "molto, molto cruciali e molto satanici". Il veggente dice di aver percepito qualcosa di demoniaco collegato alla visione del re d'Inghilterra, qualcosa che ha un qualche riferimento con gli Illuminati.

21/01/2025: Brandon vede George Soros spegnersi e morire e vede suo figlio prendere il suo posto. Suo figlio sarà più tirannico del padre in futuro. Klaus Schwab si ritira ed un altro personaggio più oscuro emerge dietro di lui. Vede avanzare lo spirito dell'anticristo che in passato era su Hitler e questo spirito è ancora sulla terra. Ed Emmanuel Macron nei prossimi due anni si affermerà come non mai e assumerà un ruolo anticristico. Gesù dice che il presidente francese sarà come un Ismaele davanti a Isacco. Egli acquisirà potere e porterà avanti la sua azione in tutto il mondo. Avrà uno spirito anticristico ma non sarà il vero Anticristo.

07/04/2024: I BRICS diventeranno sempre più potenti. La Cina stipulerà accordi secreti con Arabia Saudita, Iran, Iraq, con l'Opec, in questi accordi non figurano Russia e Nord Corea. Brandon vede la Cina prendere il controllo di Taiwan.

01/01/2025: Il 2025 sarà un anno di grandi cambiamenti. Ci sarà una grande accelerazione della guerra. Brandon ha visto Trump nei panni di un domatore che schioccava una frusta per domare il drago; e quando schioccava la frusta il drago indietreggiava. Ha visto poi due draghi: uno più piccolo che era la Corea del Nord e l'altro più grande che era la Cina. Il Signore allora gli ha spiegato che questi draghi erano una rappresentazione del Comunismo che tenta di influenzare il governo americano attraverso il partito democratico (cioè la sinistra americana). Il Signore ha spiegato a Brandon che lo spirito comunista ha cercato di affermarsi in America come un'estensione di questo drago ma alla fine l'agenda comunista verrà distrutta.

01/01/2025: Anche in Francia e in Europa ci sarà un grande risveglio. L'azione di Trump causerà solo una pausa nell'azione delle forze del male ma non le distruggerà. Grazie a Trump anche l'orso russo si placherà per un certo tempo ma non si ritirerà e sarà pronto a ruggire ancora. Gesù è molto arrabbiato con Kim Jong-un, il tiranno nordcoreano, e dice che presto lui e la sua dinastia crolleranno. In Corea del Nord ci sarà una liberazione del popolo dall'oppressione a cui è sottoposto e il Vangelo si diffonderà in tutto il Paese.

21/01/2025: La Turchia stabilirà un forte rapporto di amicizia con la Siria e si prodigherà per difendere i fratelli siriani. Ismaele rialzerà la testa. Quando la Siria verrà ferita, un'ondata di solidarietà e di sostegno fraterno verso di lei si accenderà da parte delle altre comunità islamiche. Le varie comunità islamiche - Siria, Yemen, Oman, Iraq, Iran, ecc. - cercheranno di creare forti legami fra di esse basati sulla fede comune. Cercheranno di orchestrare un piano per colpire Israele.
30/04/2025: Brandon vede in visione quei popoli asiatici che sono accomunati da una stessa identità culturale (Cina, Corea del Nord, Vietnam, Filippine, ecc.), coalizzarsi contro la cultura occidentale, in uno spirito che gli ricorda in qualche modo Pearl Harbor. Il Signore gli dice a questo proposito che Pearl Harbor sarà prefigurazione di ciò che accadrà in futuro in questo contesto.
28/06/2025: Il Signore dice a Brandon che se venisse adottata, con l'intermediazione degli Stati Uniti, una "soluzione a due stati" per risolvere il conflitto israelo-palestinese, Egli dividerebbe l'America con dei cataclismi [consulta il resoconto dettagliato di ciò che gli ha rivelato il Signore].

LA CHIESA CATTOLICA

28/04/2025: Nella Chiesa Cattolica ci sarà un forte scossone che preluderà all'inizio di una nuova era. Ci sarà un cambiamento che riguarderà i giovani: un nuovo fuoco (spirituale) che proverrà dalla Tradizione. Ci sarà una purificazione della Chiesa, molti di coloro che fanno parte del vecchio clero verranno "mandati a casa", dice Brandon, e ci sarà una nuova generazione di ecclesiastici con una mentalità nuova, lontana dalle ideologie liberal-progressiste. A poco a poco le alte gerarchie della Chiesa (Brandon le vede rappresentate come uomini anziani vestiti di rosso), che Brandon definisce "farisei", verranno sostituite perché "stanno intralciando le mie vie" - gli dice il Signore.
06/05/2025: Ci sarà un importante cambiamento nella Chiesa Cattolica, uno scossone, che però durerà per un breve periodo. Brandon vede in visione un uomo di razza asiatica, che potrebbe essere un filippino (ha potuto vedere delle isole, probabilmente appartenenti all'arcipelago filippino), il quale indossa dei paramenti sacerdotali tipici di un Papa e uno zucchetto bianco. Questo consacrato avrà un ruolo importante nella Chiesa per un breve periodo; egli svolgerà all'inizio il suo compito con le migliori intenzioni, cercando di fare pulizia ma poi il veggente vede una brusca interruzione: egli vede sopraggiungere col tempo una sorta di "pesantezza" su quest'uomo. Lo scossone interesserà la Chiesa Cattolica ma nello stesso tempo anche l'economia europea. Il veggente poi ha visto una grossa radice nella piazza del Vaticano (Piazza San Pietro) ergersi accanto a quest'uomo e lo scatenarsi di potenti tuoni e fulmini che preannunciano una tempesta. A quel punto Gesù dice al veggente che giungeranno false dottrine nella Chiesa Cattolica, dei falsi insegnamenti che non provengono dallo Spirito Santo. Quindi vede lo spirito demoniaco che in passato aveva cercato di influenzare il Pontefice defunto (Brandon nel settembre del 2024 aveva visto Satana che parlava a Papa Francesco) trasferirsi su quest'uomo (evidentemente un Papa) per cercare di condizionarlo. E Gesù dice che quest'uomo non deterrà il potere per molto tempo perché "un altro sorgerà dietro di lui". E a quel punto inizierà un tempo di grande oscurità sulla Terra, un tempo spaventoso, sarà come se ci fosse un'oppressione demoniaca. Il Signore gli dice che stanno per giungere giorni di purificazione e di grandi prove e molti non essendo in grado di sostenerle finiranno per rinnegare Dio.

SCIENZA E TECNOLOGIA

22/05/2025: Brandon vede un nuovo tipo di automobile che ancora non esiste, sembrava una macchina dell'era spaziale, dice il veggente. Improvvisamente compare la parola "Ai" e Brandon sente che il Signore gli dice che siamo alle fasi iniziali di ciò che dovrà venire in futuro e che sta per arrivare una nuova rivoluzione industriale. Dietro tutte queste realtà tecnologiche Brandon vede emergere un viso demoniaco. Le nuove tecnologie che stanno per arrivare non avranno bisogno di essere gestite dall'uomo, funzioneranno in maniera autonoma. Lavorando senza intervento umano avranno la capacità di conoscere ogni cosa comportandosi (agli occhi degli uomini) come entità divine. Per cui le persone ben presto non si rivolgeranno più allo Spirito Santo per le loro necessità

ma ai computer; e i computer daranno loro delle risposte confacenti ai propri bisogni così che gli uomini si fidino sempre più di questi "oracoli" tecnologici per servirsene come se fossero dio. Per cui, col tempo, in molti smetteranno di pregare e per ogni loro problema si rivolgeranno all'intelligenza artificiale. Questi computer troveranno le cure per ogni genere di malattia. Anche molte malattie gravi verranno totalmente eradicate grazie a questi sistemi e questo farà sì che la gente sia sempre più dipendente vedendo in essi delle tecnologie amichevoli. I combustibili fossili saranno un retaggio del passato e le nuove fonti di energia che si affermeranno saranno basate su tecnologie che Brandon definisce demoniache. Brandon vede che queste nuove forme di energia saranno basate sull'acqua e forniranno maggiore potenza e sostenibilità rispetto a quella nucleare. Il veggente ha visto in particolare che questa energia aveva un colore blu. Sarà grazie all'intelligenza artificiale che scopriranno come estrarre questa energia dall'acqua. Da volumi minimi d'acqua si potrà ottenere una quantità enorme di energia. Sarà una fonte di energia pulita, senza alcuna emissione nociva. Brandon ha anche visto esperimenti per effettuare dei viaggi nel tempo attraverso dei portali realizzati con l'intelligenza artificiale. Il sistema della Bestia avrà in qualche modo origine da tutto questo.

07/07/2025: In futuro si lavorerà alla manipolazione del DNA degli animali. Si cercherà di riportare in vita animali preistorici, specie ormai estinte, ad esempio i mammut e le tigri dai denti a sciabola. Si faranno esperimenti su cose che non dovrebbero essere mai toccate. Questi esperimenti interesseranno anche il DNA umano per creare esseri umani potenziati: verranno inseriti frammenti di DNA di animali nel genoma umano, questi individui - spiega il Signore - avranno l'aspetto di esseri umani ma non avranno un'anima. Tutti questi esiti della ricerca saranno possibili grazie all'intelligenza artificiale. Questa sorta di chimere saranno usate per il prelievo degli organi da usare come parti di ricambio. Con queste ricerche si cercherà di realizzare un allungamento della vita nelle persone attraverso l'impiego del DNA di animali dotati di grande longevità. Considerano tutto ciò la fonte della giovinezza, dice Brandon. In Cina verrà costruito un acceleratore di particelle simile a quello del CERN. Ma ad un certo punto si verificherà un incidente. Con questo dispositivo cercheranno di accedere ad altre dimensioni, di aprire portali. Cercheranno di creare un buco nero. Cercheranno di trovare una fonte di energia infinita. Si lavorerà per creare degli alimenti geneticamente modificati: Brandon vede dei fagioli modificati per costituire una fonte alternativa di proteine. Il veggente vede delle città sotterranee in Cina e delle arche, qualcosa di concettualmente assimilabile all'Arca di Noè. Queste persone si rendono conto che sta arrivando qualcosa che causerà un enorme caos ma di tutto ciò non mettono al corrente l'opinione pubblica. Si sta cercando di manipolare la razza umana. Il Signore dice a Brandon, manifestando tutta la sua ira: "Stanno cercando di cambiare la razza umana, facendola diventare come i Nefilim [...] Stanno cambiando come ai tempi di Noè, stanno cercando di cambiare ciò che Io ho creato perfetto: l'uomo. La mia più grande creazione è l'uomo: voi, a mia immagine. E con voi stanno cercando di cambiare la mia immagine. [...] Stanno giocando con il fuoco. Io sono Dio e vi ho creati perfetti, vi ho creati a mia immagine". Il Signore ha spiegato al veggente: "Non vedi? Vogliono la depopolazione, così potranno vivere più a lungo senza di voi". Quindi Brandon vede di nuovo il ratto e la creazione di un supervirus per sterminare la gente per poi far sì che gli altri vivano a lungo. Cercheranno di sterilizzare le persone: i ventenni e i trentenni non saranno più in grado di fare figli, mentre gli ultraricchi vorranno vivere più a lungo e come dei re. Il veggente dice che la mente di queste persone è del tutto distorta, piena solo di orgoglio e arroganza, ciò fa parte della loro natura.

VARIE

27/10/2023: Man mano che il tempo passa ci sarà un'accelerazione nei segni del Cielo, nella guerra, nell'economia.

31/08/2025: Il veggente dice di aver visto che i prossimi anni, a partire dal 2027 saranno molto inquietanti: "Non voglio mai usare la parola spaventoso ma dirò che dall'autunno del 2027 fino al

2028 era molto inquietante. Se non preghiamo [...] il 2027 mi ha spaventato. Del 2028 non voglio nemmeno parlarne".
16/12/2023: Milioni di irregolari provenienti da tutto il mondo invadono il territorio americano. George Soros e Klaus Schwab sono soddisfatti per questa invasione e per il fatto che l'America non sia in grado di porvi rimedio, questo anche a causa della depressione economica in corso in quel momento. Il Signore dà a Donald Trump uno spirito di sapienza per riuscire a risolvere la situazione. Dopo il 2025 le cose inizieranno a migliorare ma non si riuscirà a tornale alla condizione iniziale.
15/06/2025: Brandon ha visto in visione George Soros che prendeva ordini da Satana in persona. Stavano dicendo "Dobbiamo creare una confusione di massa negli Stati Uniti d'America" e il veggente ha visto persone pagate per creare caos nella società.
06/08/2024: L'elargizione di grazia all'umanità sta terminando. La Tribolazione sta per iniziare. Ma la gente non è preparata per ciò che sta per accadere.
07/04/2025: Brandon dice che non sarà facile sopravvivere alla Tribolazione, sarà come un inferno sulla terra. Dopo aver assistito alle terrificanti visioni della Tribolazione, improvvisamente tutto lo scenario è cambiato: d'un tratto, tutto era pace. Il veggente a quel punto ha potuto vedere ciò che accadrà dopo la Tribolazione con la venuta di "nuovi cieli e nuova terra" di cui parla la Bibbia. Egli dice di aver visto qualcosa che è impossibile descrivere a parole. Ha visto ogni sorta di colore. Ha visto una natura nuova, un'erba nuova, una terra dalle caratteristiche nuove. E la gente andava in questa nuova terra, e questa terra era come il Giardino dell'Eden. E in questo Eden tutto era nuovo. Non c'era inquinamento in esso. Il cielo era pieno di luce e si potevano distinguere in esso bellissimi colori. Tutto ciò che abbiamo conosciuto da sempre sta per cambiare - dice il veggente - in vista del regno dei Mille Anni. Grandi cose il Signore ha in serbo per noi in futuro, assicura Brandon. E dice che le persone dovrebbero essere entusiaste di sapere ciò che ci aspetta. Possiamo supporre che molto di ciò che Brandon ha visto abbia più che altro un carattere simbolico e spirituale, tuttavia colpisce la bellezza di questa visione e il fatto che il veggente ne sia rimasto incantato.
10/08/2024: Occorre mettere da parte in casa contanti e riserve di viveri e di acqua per diverse settimane. È opportuno avere da parte anche dei beni da barattare con le altre persone. Bisogna avere anche una scorta di carburante per la macchina e una certa scorta di medicinali per chi ha problemi di salute. Brandon non precisa se queste raccomandazioni sono dirette solo a chi vive in America o anche all'Europa. Ci sarà una grande siccità e non ci saranno raccolti, non ci saranno prodotti agricoli. Le persone coltiveranno i prodotti della terra nei loro giardini e nei piccoli appezzamenti di terra solo per essere in grado di nutrire le loro famiglie.
25/01/2025: Il Signore ha detto a Brandon che presto su Internet non sarà più possibile predicare liberamente il Vangelo, con piena libertà di parola. Ciò avverrà repentinamente.
30/09/2024: Bisogna avere un atteggiamento virile, non bisogna essere timorosi perché dobbiamo avere in noi la certezza che il Signore è sempre al nostro fianco.

Le informazioni per la realizzazione di questo articolo sono tratte dalle seguenti fonti:
Canale su YouTube "Last Days";

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Google Gemini.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Gennaio 2025. Ultimo aggiornamento: ottobre 2025.

Il Signore predisporrà dei rifugi durante la Grande Tribolazione





Xavier Reyes-Ayral

Vi proponiamo, nella nostra traduzione, uno stralcio (a partire dal minuto 7:55) dell'intervista di Xavier Reyes-Ayral del 4 maggio 2024 al canale YouTube "Christocentrée (CathoLaïcTV)" . Xavier Reyes-Ayral, basandosi delle profezie di vari mistici e veggenti, espone la questione della futura chiamata soprannaturale, rivolta a quei cristiani rimasti fedeli al Signore, a trasferirsi nei rifugi predisposti dall'Altissimo a loro protezione e riparo durante i castighi e gli eventi catastrofici che avranno luogo in corrispondenza della Grande Tribolazione.

Xavier Reyes-Ayral è un autore francese che, dagli anni '90, ha svolto ricerche in merito ai più importanti siti di apparizioni mariane. Su questo tema ha pubblicato libri in Francia, Germania e Italia. Dopo aver collaborato per alcuni anni con il

celebre mariologo Mons. René Laurentin, Xavier Reyes-Ayral ha continuato a studiare le apparizioni della Beata Vergine Maria in tutta Europa, Canada e America Latina.
Oggi, Xavier Reyes-Ayral è Cavaliere di Colombo di quarto grado e Gran Cavaliere del proprio consiglio. Dal decesso di Mons. Laurentin nel 2017, ha deciso di scrivere ulteriori libri sulle apparizioni mariane e sui messaggi straordinari ma urgenti che queste trasmettono a una società umana indifferente, ignara delle minacce imminenti che stanno per rimodellare il XXI secolo. L'ultimo libro da lui pubblicato, a cui si fa riferimento nell'intervista, è "Revelations: The Hidden Secret Messages and Prophecies of the Blessed Virgin Mary".
Lo scrittore è nato in Francia ma attualmente vive negli Stati Uniti. Recentemente ha profuso un notevole impegno per far conoscere il caso del mistico canadese Padre Michel Rodrigue e divulgare le sue rivelazioni in tutto il mondo.
Ha un proprio canale YouTube intitolato "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T".



La fiamma che indicherà la direzione verso i rifugi

«Secondo le profezie che sono state date per mezzo di Marie Julie Jahenny e di altri veggenti come Padre Michel Rodrigue, i veggenti di Garabandal e altri, verrà fatto un appello ai fedeli affinché si uniscano a determinate comunità, a certi rifugi, per prepararsi e proteggere le famiglie dagli eventi imminenti e dai castighi che colpiranno l'umanità. [...]
A coloro che, senza saperlo, avranno già preparato un rifugio permanente, gli sarà fatto comprendere che devono rimanere in quella proprietà, forse grazie a una fiamma che si posizionerà sopra la loro testa - come mi ha detto il reverendo Padre Michel - che poi scomparirà [Ayral nel corso di un'altra intervista dice che anche la mistica Luz de Maria gli ha parlato di questa fiamma al di sopra della testa dandone la medesima spiegazione; N.d.R.]. Coloro che saranno chiamati a lasciare la propria casa per andare altrove dovranno seguire questa fiamma, visibile solo a loro e ai loro cari, che li guiderà verso un luogo più grande e più sicuro. [...]
In alcuni casi, incredibilmente, si dice che persino delle abitazioni verranno trasportate miracolosamente in un luogo di rifugio. [...]
Ci viene dunque richiesto di iniziare fin da ora a consacrare le nostre case al Sacro Cuore di Gesù Cristo e al Cuore Immacolato di Maria. Esistono diverse formule per farlo, ma è necessario utilizzare acqua esorcizzata, come indicato dal reverendo Padre Michel, insieme a sale esorcizzato. L'acqua esorcizzata deve essere usata per le abitazioni, mentre il sale per i terreni o i giardini. [...]
Tutti i rifugi permanenti - non quelli temporanei ma quelli permanenti - avranno una caratteristica in comune: avranno un pozzo o una fonte di acqua potabile (questo è stato rivelato da Dio Padre Eterno al reverendo Padre Michel). Sarà necessario prepararsi per trasferirsi in questi luoghi e viverci per un periodo che durerà poco più di tre anni. [...]
Le persone che vivranno in questi rifugi sperimenteranno gioia, sollievo e profonda gratitudine, sentimenti che gli verranno molto naturali. Nonostante l'assenza di dispositivi elettronici o mezzi di telecomunicazione, essi conosceranno la situazione catastrofica che si verificherà al di fuori delle mura di questi rifugi. [...]
Il Padre Eterno ha rivelato a Padre Michel che a ogni rifugio nel mondo sarà assegnato un angelo custode molto particolare, incaricato di permettere l'ingresso solo a coloro che avranno sulla fronte una croce di luce. Questi saranno coloro che avranno detto: "Sì, continuo a credere", nonostante le spiegazioni ingannevoli diffuse dai media e dalle comunità scientifiche. L'angelo custode avrà anche il compito di impedire l'accesso a infedeli, pagani e tutti coloro che tenteranno di entrare per

curiosità o convenienza. Impedirà a queste persone, in un modo o nell'altro, di penetrare in questi luoghi santi.»

Di seguito, a integrazione di quanto spiegato da Xavier Ayral, proponiamo dei messaggi - provenienti da alcuni strumenti di Dio - incentrati sul tema dei rifugi. Come si potrà vedere, c'è un'indubbia e straordinaria concordanza di contenuti fra queste rivelazioni. Tuttavia dobbiamo avvertire che su alcuni di questi strumenti - come Jennifer, Kay, John Martinez e Manuela Strack - non abbiamo avuto modo di svolgere ricerche approfondite e per tale ragione non sono stati neanche inseriti nell'elenco dei mistici da noi giudicati attendibili riportato nel nostro sito. Pertanto vi proponiamo qui i loro messaggi solo a titolo informativo rimarcandone tuttavia la concordanza con quelli degli altri strumenti più noti e affidabili.

"Per circa tre anni e mezzo (so che Gesù abbrevierà questo tempo a causa dell'intercessione di Sua Madre) le persone saranno nei rifugi. Allora arriveranno i *Tre Giorni di Buio* seguiti dalla gloriosa *Era della Pace*, quando Gesù si farà sentire in ogni cuore umano" *(Padre Michel Rodrigue)*.

"Quando giunge il momento di andare a un rifugio, seguite la fiamma davanti a voi. Non guardate indietro. Seguite la fiamma. FATELO. Non preoccupatevi per vostro figlio, vostra figlia, la vostra famiglia. Tutti quelli segnati con la croce avranno una fiamma, avranno un angelo. Quando guardate indietro, non avete più fiducia in Lui. Non sarà più una vostra preoccupazione quella di afferrare quelli intorno a voi. Il vostro compito sarà quello di seguire la fiamma dell'angelo che vi guiderà ad un luogo di rifugio, o che vi guiderà intorno alla vostra casa per significare che la vostra casa è il vostro rifugio finale." *(Padre Michel Rodrigue)*.

"Il Segno del Mio Signore sarà grandioso. Il mondo resterà sbalordito davanti alla Sua potenza. Ma poco dopo che Egli avrà dato il Segno, la scienza, al servizio dei potenti, convincerà molti che si tratta di un fenomeno naturale, o di qualcosa che non necessita dell'intervento divino per accadere. I figli della luce, però, sapranno che si tratta del segnale per dirigersi verso i rifugi. Una croce sulla fronte dei figli della luce sarà il segno. La fronte di un figlio della luce avrà questa croce luminosa che solo alcuni riusciranno a vedere. [...]
I rifugi saranno protetti da angeli di grande potenza e la comunicazione tornerà a essere spirituale. Il Signore non abbandonerà i figli della luce. Gli angeli porteranno la Santa Comunione a molti che si rifugeranno nelle proprie case. I sacerdoti completamente consacrati al loro Signore saranno bilocati o trasportati misteriosamente in diversi luoghi, per assistere i figli della luce. Alcuni sacerdoti moriranno per l'esaurimento e la stanchezza, ma sarà per loro un grande onore.
Poco prima della prova, il Signore avviserà molti sacerdoti e consacrati. Le persone vedranno una fiamma davanti agli occhi. Dovranno seguire quella fiamma, poiché si tratterà dello Spirito Santo che indicherà un rifugio. Seguite quella fiamma. La persona che avrà la fiamma sopra la testa, e non davanti a sé, significa che si trova già in un rifugio." *(messaggio della Madonna a Padre Oliveira, 12 maggio 2020)*.

"Alcuni Miei figli si sono messi a preparare dei rifugi dove ospitare i loro fratelli; voi non preoccupatevi, non angosciatevi, perché Mio Figlio vi farà arrivare a questi rifugi, oppure vi farà rimanere nelle vostre case, dove sarete custoditi." *(messaggio della Madonna a Luz de Maria, 28 gennaio 2020)*.

"Dovete sapere che ci sono rifugi dove proteggersi nel momento in cui Io ve lo dirò, che sono stati creati da alcuni dei Miei figli. Alcuni rifugi sono grandi, per alloggiare molti di voi, altri non sono

molto grandi ed altri sono rifugi familiari" *(messaggio della Madonna a Luz de Maria, 17 luglio 2016)*.

"L'uomo cercherà rifugi per nascondersi dall'oscurità, dalla guerra, dalla persecuzione, ma per trovarli dovrete mantenervi in costante cammino verso la conversione. La Trinità Sacrosanta con i Suoi Angeli, qualora fosse necessario, guiderà i Suoi figli ai rifugi, poiché alcune case saranno un rifugio per i momenti difficili. Voi figli, non abbiate paura di non raggiungere un rifugio, se manterrete la fede e se vi convertirete, verrete portati ai rifugi preparati dall'Ordine Trinitario." *(messaggio di San Raffaele Arcangelo a Luz de Maria, 9 gennaio 2025)*.

Nel corso di un'intervista a Luz de Maria, uno spettatore le ha chiesto: "Dobbiamo portare con noi ai rifugi documenti importanti? Cosa succede con i soldi che avremo risparmiato? Quante valigie dobbiamo portare con noi? Dobbiamo portare vestiti estivi o invernali?".
La veggente ha risposto: "Primo: poiché lei ha chiesto dell'economia, in quel momento [cioè quando saremo nei rifugi; N.d.R.] il denaro non avrà alcun valore per noi, non ci servirà a nulla. Secondo: forse si potrebbero portare alcuni libri di preghiera, perché dobbiamo ricordare che nei rifugi ci saranno moltissime persone e i rifugi vengono preparati con libri di preghiera, cibo e vestiti. Quindi ciò che si può portare è una piccola valigia a mano, perché se tutti arriviamo con una grande valigia piena di vestiti invernali ed estivi, in un rifugio con 200 persone, o entrano le valigie o entriamo noi [la veggente lo dice in tono scherzoso, con un sorriso; N.d.R.]. Confidiamo in Dio. Se gli angeli ci porteranno ai rifugi, gli angeli provvederanno a ciò di cui avremo bisogno nel rifugio.
Una cosa molto importante che mi sta dicendo Nostro Signore Gesù Cristo: ricordiamo che nei rifugi non sentiremo le temperature che ci saranno fuori".

"L'Illuminazione delle Coscienze, l'Avvertimento, sarà il Mio più grande Atto di Misericordia per i Miei figli, e ci sarà un breve e pacifico tempo di conversione prima che i Miei figli fedeli siano condotti ai rifugi, i luoghi di sicurezza che ho preparato per loro." *(messaggio di Gesù a Kay, 16 gennaio 2023)*.

"Dico ai costruttori dei rifugi del Mio Divino Figlio: «Per favore, preparate i vostri rifugi per accogliere i nostri figli, che saranno condotti al rifugio». [All'improvviso sento San Francesco dire: «Non dimenticate di avere del cibo per gli animali che saranno portati al rifugio»]. Anche il cibo per gli animali sarà moltiplicato." *(messaggio della Madonna a Kay, 4 ottobre 2022)*.

"Pregate affinché tutti i «costruttori dei rifugi» li completino e siano pronti ad accogliere i figli di Dio che saranno loro inviati dopo l'Avvertimento." *(messaggio di San Giuseppe a Kay, 20 marzo 2023)*.

"Il vostro mondo sarà presto controllato dal Nuovo Ordine Mondiale, ma vi chiedo di non temere, figli Miei, perché molti di voi saranno condotti ai Miei Rifugi di sicurezza, che ho preparato per voi in tutto il mondo. Sarete protetti e accuditi dai Miei Angeli in questi rifugi di sicurezza e protezione." *(messaggio di Gesù a Kay, 21 novembre 2021)*.

"I figli fedeli saranno condotti ai Miei rifugi entro un periodo di sei settimane e saranno al sicuro da ogni male mentre si trovano in questi rifugi. Questi rifugi avranno un sigillo di protezione spirituale e invisibilità intorno a loro." *(messaggio di Gesù a Kay, 15 aprile 2024)*.

"Tutti i Miei figli, coloro che saranno ammessi in questi rifugi, hanno ricevuto il «Sigillo del Dio Vivente» e nessun altro sarà autorizzato a entrare. [Nota: ho parlato con il mio direttore spirituale

riguardo a questa questione, ed egli ha affermato che «il Sigillo del Dio Vivente» e «la Croce Luminosa» potrebbero significare la stessa cosa.]" *(messaggio di Gesù a Kay, 4 gennaio 2022)*.

"Figlia Mia, stai pronta! [...] Presta attenzione alle Mie parole, perché man mano che il tempo si avvicina, gli attacchi che Satana scatenerà saranno di proporzioni senza precedenti. Malattie si diffonderanno e colpiranno il Mio popolo, ma le vostre case saranno un riparo sicuro fino a quando i Miei angeli vi guideranno al vostro luogo di rifugio." *(messaggio di Gesù a Jennifer, 23 febbraio 2007)*.

"Mio popolo, non lasciatevi ingannare dai comfort in cui vivete. Non illudetevi pensando che i vostri giorni non siano contati. Il tempo sta per arrivare, si sta rapidamente avvicinando, poiché i Miei luoghi di rifugio sono in fase di preparazione per mano dei Miei fedeli.
Mio popolo, i Miei angeli verranno e vi guideranno ai vostri luoghi di rifugio, dove sarete protetti dalle tempeste e dalle forze dell'anticristo e di questo Governo Mondiale Unico.
Mio popolo, non vi rendete conto di quanto sanno di voi molte forze malvagie che operano nell'ombra. Sarete privati della vostra identità, pascolati e numerati come pecore. Preparatevi, Mio popolo, perché quando i Miei angeli verranno, non dovrete voltargli le spalle. Vi sarà data un'unica opportunità, quando quell'ora giungerà, per confidare in Me e nella Mia volontà per voi. È per questo che vi ho detto di iniziare a prestare attenzione fin da ora. Cominciate a prepararvi oggi, perché dietro ciò che sembra essere un tempo di calma, l'oscurità si annida." *(messaggio di Gesù a Jennifer, 14 luglio 2004)*.

"I Miei luoghi di rifugio sono nelle fasi finali di preparazione in tutto il mondo. Se non siete pronti a lasciare il mondo e ad andare dove siete chiamati a essere, diventerete vittime dell'anticristo." *(messaggio di Gesù a Jennifer, 12 ottobre 2004)*.

"Il Signore sta ora creando piccole comunità fedeli alla Sua Sposa, in cui la Parola di Dio, le Sacre Scritture, il Vangelo, sono realmente vissuti. Questo avviene prima del grande giudizio, affinché le persone possano trovarvi rifugio. Esse troveranno rifugio lì nella tribolazione [...] Ora sapete che il Signore vi sta già donando luoghi di rifugio in questo tempo di tribolazione." *(messaggio di San Michele Arcangelo a Manuela Strack, 19 novembre 2024)*.

"Ci sono centinaia e persino migliaia di comunità cristiane che sono state avviate per prepararsi a questi tempi di oscurità. Vi chiedo di riunirvi con i vostri amici e vicini e di formare piccoli gruppi di preghiera, dove la fede, il sostegno, la preghiera e la devozione possano fiorire.
Ho anche preparato rifugi di sicurezza in tutto il mondo. Ho assegnato uomini e donne cristiani, nonché profeti, a questi rifugi affinché vi guidino e vi conducano in salvo. Nella pienezza del tempo, lo Spirito Santo parlerà al vostro cuore e vi guiderà verso questi luoghi di rifugio. Tutti gli angeli santi di Dio saranno pronti ad aiutarvi." *(messaggio della Madonna a John Martinez, 26 luglio 2018)*.

"Ho predisposto dei Rifugi. Al momento sono invisibili, ma lo Spirito Santo vi guiderà ad essi man mano che il piano di Dio continua a compiersi." *(messaggio della Madonna a John Martinez, 8 settembre 2016)*.

"Il Signore mi ha detto che la regione delle Hill Country in Texas sarebbe stata un «Rifugio» per il futuro e che io avrei avuto un ruolo importante nel Suo Piano. Mi ha indicato che sarebbero stati la Madonna e lo Spirito Santo a preparare questi rifugi per il tempo di orrore e morte che sarebbe arrivato. Disse che molte persone sarebbero venute da Est, Ovest, Nord e Sud. [...] L'area era molto vasta e migliaia di persone sarebbero state guidate dalla Madonna e dallo Spirito Santo a radunarsi

lì per trovare rifugio e protezione. Mi indicò che ci sarebbero stati molti rifugi in tutta la terra per salvare il popolo di Dio dal male e per prepararsi alla venuta di Suo Figlio. [...]
Vidi centinaia di persone lavorare in armonia e fraternità. C'erano donne che si prendevano cura dei bambini, mentre la maggior parte degli uomini svolgeva il «lavoro pesante». Il cibo era abbondante. Vidi angeli ovunque nel rifugio, aiutando e lavorando con le persone. La preghiera era continua. Vidi sacerdoti santi che amministravano i Sacramenti alla comunità. Vidi tutti, compresi coloro che non erano cattolici romani, recitare il Rosario con la Madonna.
Vidi angeli trasportare Santuari e Basiliche all'interno del Rifugio. Anche molte piccole case, che erano esse stesse Rifugi, venivano portate dentro questo Grande Rifugio. Molti malati e infermi venivano condotti all'interno e guarivano istantaneamente da ogni loro afflizione. Coloro che camminavano nella Grazia di Dio furono i primi ad entrare in questo Rifugio. [...]
Vidi persone di tutte le culture e denominazioni lavorare come un'unica comunità di Dio. Non c'era rabbia, né odio, né conflitti, solo pace e armonia assolute. [...] Vidi angeli che conducevano persone da ogni parte della regione all'interno del Rifugio. Regnavano ordine e armonia assoluti, e nessuno provava paura o ansia. [...] Tutti noi sapevamo che fuori dal Rifugio infuriavano battaglie terribili e il caos regnava." *(testimonianza di John Martinez)*.

"La Madonna mi chiese di guardare in alto e vidi centinaia di angeli volare, portando molti oggetti sacri nei Rifugi. Sembrava un'evacuazione, come se qualcosa di orribile stesse per accadere e stessero fuggendo. [...] Vidi anche gli angeli trasportare gli anziani, i bambini e molte persone in difficoltà. Potevo percepire che si trattava di una preparazione per la battaglia spirituale finale. [...]
I rifugi sono destinati al popolo di Dio che entrerà in una nuova era di pace. [...]
Abbiamo incontrato altre persone, compresi pastori di diverse denominazioni, che hanno ricevuto gli stessi o simili messaggi e si sono trasferiti in questa zona.
Coloro che sono in comunione con la Madonna e lo Spirito Santo saranno avvisati 30 giorni prima che certi eventi abbiano luogo. Il Signore e la Madonna stanno chiamando tutti i cristiani a far parte della preparazione prima del castigo.
Prima ci sarà un avvertimento. Dio darà a tutti una seconda possibilità per scegliere tra Lui e il maligno. [...]
Mi furono mostrate diverse parti del paese [degli Stati Uniti; N.d.R.] che non esisteranno più." *(testimonianza di John Martinez)*.

Ci pare opportuno puntualizzare che non abbiamo certezze incrollabili sull'attendibilità di queste rivelazioni private appena proposte, relativamente recenti, che preannunciano la futura chiamata dei credenti in questi rifugi sotto la guida degli angeli, ma è anche vero che niente preclude che ciò possa realmente accadere. Lasciamo pertanto queste rivelazioni al vostro discernimento. E se esse a qualcuno dovessero sembrare del tutto inverosimili e fantasiose, riportiamo un brano della Sacra Scrittura che può essere illuminante:
"Ecco, io mando un angelo davanti a te per custodirti sul cammino e per farti entrare nel luogo che ho preparato. Abbi rispetto della sua presenza, ascolta la sua voce e non ribellarti a lui; egli infatti non perdonerebbe la vostra trasgressione, perché il mio nome è in lui. Se tu ascolti la sua voce e fai quanto ti dirò, io sarò il nemico dei tuoi nemici e l'avversario dei tuoi avversari." *(Esodo 23,20-22)*.

Ma anche alcuni mistici rinomati hanno ricevuto visioni e messaggi su dei rifugi. Tra questi, c'è la Beata Elisabetta Canori Mora che vide in visione un misterioso luogo di rifugio in cui troveranno riparo i buoni cristiani nel tempo del Castigo:
"vedevo apparire quattro verdeggianti alberi, ricoperti di fiori e frutti preziosissimi. I misteriosi alberi erano in forma di croce, erano circondati da una luce risplendentissima, fatta che ebbe questa operazione, andò ad aprire tutte le porte dei monasteri delle monache e dei religiosi. Con interno

sentimento distinguevo che il santo apostolo [san Pietro; Nd.R.] aveva eretto quei quattro misteriosi alberi per dare un luogo di rifugio al piccolo gregge di Gesù Cristo, per liberare i buoni cristiani dal tremendo castigo, che metterà a soqquadro tutto il mondo. Tutti i buoni cristiani, che avranno conservato nel loro cuore la fede di Gesù Cristo, saranno tutti sotto questi misteriosi alberi rifugiati; come ancora tutti i buoni religiosi e religiose, che fedelmente avranno nel loro cuore conservato lo spirito del loro santo istituto saranno tutti sotto questi misteriosi alberi rifugiati e liberi dal tremendo castigo." *(visione della Beata Elisabetta Canori Mora, 29 giugno 1820)*.

E dalle rivelazioni di Marie Julie Jahenny sappiamo anche che l'intera regione francese della Bretagna costituirà in sé un rifugio:
"Sono venuta in questa terra di Bretagna perché vi trovo cuori generosi. [...] Il mio rifugio sarà anche quello dei miei figli, che amo e che non abitano tutti questa terra. Sarà un rifugio di pace in mezzo ai flagelli, un riparo molto forte e potente che nulla potrà distruggere. Gli uccelli che fuggiranno dalla tempesta si rifugeranno in Bretagna. La terra di Bretagna è in mio potere.[...]
Sì, miei figli - disse la Santa Vergine - sono venuta a fare un rifugio su questa terra di Bretagna." *(messaggio della Madonna a Marie Julie Jahenny, 25 marzo 1878)*.

Materiale e spunti per la realizzazione di questo articolo sono tratti dalle seguenti fonti:
"Les Refuges à travers le monde: où, quand, pourquoi et comment ? - avec Xavier AYRAL", intervista di Xavier Reyes-Ayral al canale YouTube "Christocentrée (CathoLaïcTV)";
"Live exclusive with Luz de Maria: wind - water - fire", intervista di Xavier Reyes-Ayral a Luz de Maria nel canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T";
"Instruções para a Batalha", nel sito Web "Lucas Gelásio - Revelações";
Sito Web "Revelaciones Marianas"
Sito Web "Words from Jesus";
Sito Web "After the Warning";
Sito Web "Countdown to the Kingdom";
Sito Web "PrivateRevelation.org";
"Padre Michel Rodrigue: la vita e le rivelazioni", nel nostro sito Web.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT, Google Gemini e Microsoft Image Creator.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Febbraio 2025. Ultimo aggiornamento: agosto 2026.

Intervista a Luz de María:
nuove importanti rivelazioni sul presente e sul futuro del mondo



Vi proponiamo, nella nostra traduzione, i passaggi salienti dell'intervista di Xavier Reyes-Ayral e Monique T. alla mistica costaricana Luz de María[1], trasmessa il 23 febbraio 2025 sul canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T".

Stati Uniti e Russia:
Luz de María nel corso dell'intervista ha spiegato quanto segue: "In questo momento così delicato, ricordiamo questi messaggi in cui il Cielo ci ha parlato di ciò che sta accadendo ora. Stati Uniti e Russia, specificatamente, stanno cercando di avvicinarsi e il Cielo ci aveva anticipato che gli alleati degli Stati Uniti li avrebbero lasciati soli, e allora il comunismo avrebbe attaccato gli Stati Uniti, che si sarebbero trovati senza alleati. Tuttavia, quando gli alleati vedranno che gli Stati Uniti stanno subendo una devastazione molto grave, torneranno a sostenerli. E allora il comunismo sarà sconfitto dagli Stati Uniti e da tutti i loro alleati."

Le offese a Dio da parte della Francia:
Nel messaggio del 20 febbraio 2025, Gesù ha rivelato alla veggente: "L'Europa verrà messa alla prova dalla Mia Casa, in modo particolare il Paese che Mi ha gravemente offeso, che proverà la durezza del cuore umano, fino a quando non si purificherà e non si pentirà."
Con riferimento a questo passaggio del messaggio del Signore, Xavier Ayral ha chiesto: "Quel messaggio pubblico si riferiva a una nazione che ha offeso moltissimo Cristo, Dio. Puoi dirci di quale nazione si tratta?"
Luz de María: "La Francia, e attraverso la Francia l'offesa è stata fatta da tutto il mondo."
Xavier Ayral: "Sospetto che questo si riferisca in parte anche alla cerimonia di apertura delle Olimpiadi, vero?"
Luz de María: "Sì."

Le grandi potenze parlano di pace ma ognuno pensa ai propri interessi:
Xavier Ayral: "C'è una falsa pace, una guerra sicuramente mondiale e alcuni corpi celesti, oltre al Sole il quale sta invecchiando e minacciando il mondo. Puoi darci più dettagli, iniziando dalla guerra, poi sull'Europa che sta abbandonando gli Stati Uniti, e infine puoi parlarci degli oggetti nell'universo?"

Luz de María: "Sì, certo. Questo febbraio 2025 è stato un mese in cui sono accaduti eventi sorprendenti. Abbiamo visto tentativi di instaurare la pace in Medio Oriente. C'è stato un riavvicinamento tra Stati Uniti e Russia che sembrava impensabile, ma in realtà – come dice Nostro Signore nel messaggio – non possiamo aspettarci una pace definitiva né assoluta, perché ogni paese, ogni potenza, ha i propri interessi e non è disposta a cederli davanti a un'altra potenza.
Dopo il messaggio, Nostro Signore mi ha spiegato che stanno cercando di guadagnare tempo per prepararsi meglio con armamenti, e che vedremo un'espansione della Russia in territorio ucraino. Tuttavia, anche gli Stati Uniti hanno interessi nelle risorse naturali dell'Ucraina, e per questo non sarà facile trovare un accordo pacifico.
Tutti desideriamo la pace, perché siamo consapevoli della quantità di armamenti nucleari esistenti e non vogliamo che vengano usati. Ma le potenze pensano ai loro interessi più che all'umanità intera.
Nostro Signore ci dice anche in questo messaggio che saremo sorpresi da una notizia che arriverà dal Medio Oriente, e vediamo che la tensione lì è terribile, forse in questo momento più pericolosa di quella tra Ucraina e Russia.
Cristo non mi parla solo della guerra, ma piuttosto esprime il suo disappunto nel vedere che la pace non si trova da nessuna parte. Vediamo che in questo momento l'Europa non è in buoni rapporti con gli Stati Uniti [...].
E come potrebbe Cristo non preoccuparsi di ciò che sta accadendo in questo momento ai suoi figli? Egli è attento a tutto ciò che accade sulla Terra, perché veglia sul suo Corpo Mistico.
Vediamo anche che questo è un momento di crisi per la Chiesa Cattolica, e Nostro Signore ce lo aveva già anticipato. Ci troviamo di fronte alla fragilità della salute di Papa Francesco, e tutti sappiamo cosa accadrebbe se il Papa venisse a mancare. A quel punto inizierebbe davvero la grande sofferenza della Chiesa e la grande persecuzione.
Sappiamo di trovarci nel tempo della grande purificazione, ma forse nessuno si aspettava che tutto accadesse proprio ora: la guerra, la pace simulata e la malattia del Papa. È triste – come mi ha detto Nostro Signore Gesù Cristo – che invece di discernere il momento, si stia cercando tra tutte le rivelazioni solo per sapere se il Papa morirà o meno. Che si sia o meno d'accordo con lui, dobbiamo pregare come Corpo Mistico di Cristo.
Parlando personalmente, ho provato un grande dolore nel rendermi conto che ci sono fratelli che stanno pregando affinché il Papa muoia. In che situazione ci troviamo, fratelli? Non capisco, non comprendo, vorrei capire, ma non riesco. Stiamo venendo meno a ogni principio e a tutti i Comandamenti. Cosa accadrà dopo la scomparsa di questo Papa, che sia ora o in futuro? Accadrà questo: l'inaspettato arriverà sull'umanità e il cammino verso lo scoraggiamento sarà imminente. [...]
Siamo pronti per la persecuzione? No, nessuno di noi è pronto per essere perseguitato dall'Anticristo, né per essere dominato da un Governo Unico, ricevendo ordini di ogni tipo e trovandoci totalmente oppressi.
A quel punto la nostra fede sarà messa veramente alla prova, perché non è che l'Anticristo arriverà domani o dopodomani, ma dobbiamo comprendere che egli ha già un'agenda, un'organizzazione, che da tempo lavora per lui. Sono i tentacoli del male."

Francia e Italia soffriranno:
Xavier Ayral ha chiesto perché la Francia viene menzionata spesso in molti messaggi celesti. Luz de María risponde così:
"La Francia sta assumendo un ruolo molto preponderante in questo momento nella situazione tra Stati Uniti, Russia e Ucraina, e sarà un paese – come ha detto Nostro Signore – che soffrirà molto. Ma non solo la Francia, anche la stessa Italia. Ricordiamo che il comunismo entrerà in Italia e sventoleranno la bandiera in Vaticano.
Tutto sembra convergere in modo molto intenso e scoraggiante per la nostra generazione, ma non dobbiamo perderci d'animo."

Il Marchio della Bestia:
È stato chiesto alla veggente quale sarà il destino delle persone a cui verrà imposto il Marchio della Bestia contro la propria volontà. Luz de María ha così risposto:
"Se siamo obbligati da varie persone a ricevere il Marchio della Bestia, la spiritualità e lo stato di Grazia sono un antidoto contro di esso, e questa è una grande benedizione.
Il Marchio resterà senza effetto, forse sarà dissimulato, non lo so, ma la spiritualità e lo stato di Grazia lo annulleranno."

Il corpo celeste:
Xavier Ayral: "C'è una domanda che viene posta riguardo quel corpo celeste che si sta avvicinando. Ha qualcosa a che fare con il Pianeta X? E arriverà, o si renderà visibile, rilevabile prima dell'Avvertimento?"
Luz de María: "Beh, il corpo celeste che provocherà un'esplosione nel momento prima dell'Avvertimento, non so se sarà il Pianeta X. Ma ciò che sappiamo, come ci è già stato detto nei messaggi, è che qualcosa viene nascosto all'umanità riguardo al 2032.
La NASA sta annunciando che un corpo celeste di grandi proporzioni si sta avvicinando alla Terra e che arriverà tra molti anni. Tuttavia, il Cielo ci ha detto e ci ha messo in guardia che arriverà prima, ma non ce lo vogliono dire."
Monique T. e Xavier Ayral: "Questo corpo celeste che si sta avvicinando alla Terra dovrebbe causare enormi tsunami in diversi continenti che potrebbero distruggere intere nazioni. Questa esplosione dovrebbe accadere prima dell'Avvertimento. Questo significa che i continenti saranno colpiti da questo flagello prima dell'Avvertimento, prima del tempo dei rifugi?"
Luz de María: "Perché ciò accada, si dovrà già essere nei rifugi, altrimenti le probabilità di sopravvivenza sarebbero molto basse.
Ma dobbiamo comprendere che non dobbiamo riporre la nostra fiducia nei rifugi. La nostra fiducia deve essere nel fatto che noi stessi siamo un rifugio, Tempio dello Spirito Santo."

La mistica aveva già dato in passato a Xavier Ayral importanti informazioni su un corpo celeste che in futuro si avvicinerà alla Terra. Non è chiaro però se si tratti dello stesso oggetto di cui abbiamo riferito in precedenza. Durante la trasmissione "IMPORTANT: derniers messages de LUZ DE MARIA avec Xavier AYRAL" trasmessa il 15/02/2025 sul canale YouTube "CYRIL - ChristoCentré", Xavier Ayral aveva riferito quanto segue:
"[Luz de María] ha parlato di un corpo celeste che si sta avvicinando pericolosamente alla Terra e ha anche spiegato che, nonostante ciò che dicono le autorità - che hanno già iniziato a parlarne - questo astro o meglio questo corpo celeste - di cui non si sa se sia una meteorite o un pianeta nano, non è molto chiaro – è in realtà molto più vicino di quanto le autorità scientifiche abbiano ufficialmente rivelato. E molto presto sarà visibile a occhio nudo da tutti. Questo causerà un grande sgomento a livello mondiale. Non colpirà la Terra, ma passerà troppo vicino – secondo Luz de María – e il suo passaggio e la sua vicinanza provocheranno terribili calamità geologiche sul nostro pianeta."

Note:
[1] Luz de María oggi è molto nota e stimata un po' in tutto il mondo. Tuttavia noi di Profezie per il Terzo Millennio, poiché stiamo ancora valutando il suo caso, non l'abbiamo per ora inserita nel sito fra i mistici di provata credibilità, in attesa di maggiori conferme. Nondimeno va osservato che i messaggi celesti che avrebbe ricevuto godono dell'imprimatur del vescovo (oggi emerito) di Estelì in Nicaragua.
Luz de María è nata in Costa Rica ma attualmente vive per la maggior parte del tempo in Argentina.
Fin da giovane sarebbe stata protagonista di esperienze mistiche e prodigiosi fenomeni soprannaturali. Durante la Settimana Santa del 1991 le sarebbe apparsa la Madonna che le avrebbe annunciato la guarigione da una malattia della quale soffriva. Più tardi le apparirà anche Gesù. Col passare degli anni, si può dire che Gesù e Maria l'abbiano formata affinché diventasse uno strumento docile nelle mani della Santissima Trinità.

Più tardi il Cielo le avrebbe ordinato di trasmettere a tutta l'umanità la Parola Divina che aveva ricevuto e che continua a ricevere a tutt'oggi. Così cominciò a visitare diversi paesi, specialmente dell'America Latina, per rilasciare interviste e dare conferenze.

Fonti:

"Urgent message from Our Lord: radical change is needed!", intervista di Xavier Reyes-Ayral e Monique T. a Luz de María nel canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T";
Sito Web Revelaciones Marianas.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Marzo 2025

Le ideologie di sinistra si sono infiltrate nella Chiesa



Ancor oggi vediamo che molti cattolici simpatizzano per le ideologie di sinistra, principalmente per quelle mefitiche propagazioni del marxismo che sono il comunismo e il socialismo. Sembrano non sapere, e se lo sanno non se ne curano affatto, che queste ideologie sono state ripetutamente condannate dalla Chiesa Cattolica. È triste constatare come anche tanti uomini di Chiesa si siano lasciati sedurre da queste ideologie e abbiano finito per cedere alle lusinghe sataniche di esse.
Alla fine del XIX secolo, il primo ad esprimere nette e inequivocabili parole di condanna fu Papa Leone XIII:
"Noi parliamo della setta di coloro che con nomi diversi e quasi barbari si chiamano Socialisti, Comunisti e Nichilisti, e che sparsi per tutto il mondo, e tra sé legati con vincoli d'iniqua cospirazione, ormai non ricercano più l'impunità dalle tenebre di occulte conventicole, ma apertamente e con sicurezza usciti alla luce del giorno si sforzano di realizzare il disegno, già da lungo tempo concepito, di scuotere le fondamenta dello stesso consorzio civile." *(Enciclica "Quod Apostolici Muneris", Papa Leone XIII, 1878)*.

"La soluzione socialista è nociva alla stessa società." *(Enciclica "Rerum Novarum", Papa Leone XIII, 1891)*.

Anche Papa Pio XI condannò senza appello il comunismo mettendo in guardia i fedeli su di esso:

"che i fedeli non si lascino ingannare! Il comunismo è intrinsecamente perverso e non si può ammettere in nessun campo la collaborazione con esso da parte di chiunque voglia salvare la civilizzazione cristiana." *(Enciclica "Divini Redemptoris", Papa Pio XI, 1937).*

Non dimentichiamo che Marx definiva sprezzantemente la religione "l'oppio dei popoli". Egli era antireligioso perché la religione è un ostacolo all'adempimento dell'ideale comunista, che considerava come la sola soluzione dei problemi del mondo. E ci sono autori che affermano che egli, dopo una giovinezza in cui si era convertito al cristianesimo, divenne poi un convinto seguace del culto di Satana. Consulta a questo proposito l'articolo *"Il vero volto di Karl Marx"*, a cura del *Centro Culturale San Giorgio*.
Qualcuno oggi sostiene che comunismo e socialismo sono ormai dei cimeli del passato. Noi non siamo d'accordo con questa visione: l'idea di fondo che li caratterizza è ancora viva e ben presente nella nostra cultura e nelle trame delle nostre società occidentali, e la vediamo per esempio nell'aspirazione ad un egualitarismo radicale e ad una giustizia sociale ed economica strutturale. È vero però che le declinazioni oggi più diffuse dell'impalcatura ideologica di sinistra non hanno tanto la fisionomia comunista ma sono rappresentate dal *woke*, dal *politicamente corretto*, dall'*animalismo*, dall'*ambientalismo*, dalla *cancel culture*, tutte mutuate in larga parte dal movimento sessantottino ma che - a monte di questo - affondano le radici nell'*Illuminismo.*
Anche le rivelazioni private gettano luce sulle insidie sataniche di queste ideologie di sinistra. Ve ne proponiamo a seguire un breve compendio:
"Il comunismo si è infiltrato nella Chiesa." *(1 gennaio 1982, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial)*.

"L'enorme Drago rosso è il comunismo ateo, che ha diffuso in ogni parte l'errore della negazione e dell'ostinato rifiuto di Dio.
L'enorme Drago rosso è l'ateismo marxista, che si presenta con dieci corna, cioè con la potenza dei suoi mezzi di comunicazione, per condurre l'umanità a disubbidire ai dieci comandamenti di Dio, e con sette teste, su ciascuna delle quali vi è un diadema, segno di potere e di regalità. Le teste incoronate indicano le nazioni in cui il comunismo ateo si è stabilito e domina con la forza del suo potere ideologico, politico e militare.
L'enormità del Drago manifesta chiaramente la vastità della terra occupata dal domino incontrastato dell'ateismo comunista. Il suo colore è rosso perché usa le guerre ed il sangue come strumenti delle sue numerose conquiste." *(14 maggio 1989, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*.

"Questi miei figli Sacerdoti, che hanno tradito il Vangelo per assecondare il grande errore demoniaco del marxismo... Soprattutto per causa loro verrà presto il castigo del Comunismo che spoglierà tutti di ogni cosa. Si apriranno momenti di grande tribolazione. Allora saranno questi miei poveri figli che incominceranno la grande apostasia. Vegliate e pregate voi tutti, Sacerdoti a Me fedeli!" *(28 luglio 1973, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*.

"Satana sta tramando in maniera sempre più aperta nella mia Chiesa. Si è ormai associato tanti miei figli Sacerdoti, illudendoli con il falso miraggio che il marxismo a tutti propone: l'interesse esclusivo dei poveri; un cristianesimo impegnato solo nella costruzione di una più giusta società umana; una Chiesa che si vuole più evangelica e perciò sottratta alla sua istituzione gerarchica." *(31 dicembre 1975, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*.

"La crisi, in atto nella mia Chiesa, si approfondirà fino all'aperta ribellione da parte soprattutto di molti miei figli che partecipano al Sacerdozio di mio Figlio Gesù. L'oscurità, che già tanto si addensa, diventerà notte profonda sul mondo. L'ateismo marxista contaminerà ogni cosa; come nebbia velenosa entrerà in ogni ambiente e porterà tanti miei figli alla morte nella fede. Sovvertirà

le verità contenute nel Vangelo. Negherà la natura divina di mio Figlio e l'origine divina della Chiesa. Soprattutto minaccerà la sua struttura gerarchica e tenterà di abbattere la Pietra su cui l'edificio della Chiesa è costruito." *(9 novembre 1975, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)*.

"[...] cristiani consacrati, e, perfino Vescovi, [sono] anch'essi caduti in questa rovinosa concezione materialista per cui spendono tempo ed energie per convincere se stessi e gli altri che il comunismo ateo merita di essere preso in considerazione e, con esso, si cresca, e, peggio ancora, ci si nutre del suo mortifero veleno; ma questa è perfidia che grida vendetta al cospetto di Dio. " *(3 dicembre 1977, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*.

"È tempo di sbarazzarsi del pesantissimo fardello del materialismo, sia esso marxista o capitalista: l'uno e l'altro sono velenosi e micidiali." *(5 ottobre 1975, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*.

"La Vergine SS.ma, Madre mia e vostra, che ben conosce la vera matrice del comunismo ateo, ne ha raccolto la sfida, la battaglia è in atto, ma la vittoria è decisa, essa è e sarà della Madre mia, che, all'ora giusta, schiaccerà col suo calcagno il capo del velenoso serpente." *(3 dicembre 1977, messaggio di Gesù a Mons. Ottavio Michelini)*.

"[...] Non pensate che il comunismo sia morto. Io vi dico: è in crescita. Poiché avete scelto di seguire il maestro dell'inganno, allora sarete ingannati." *(30 Dicembre 1992, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*.

"[...] né è certo che il Comunismo è morto. È un dragone spaventoso che finge di essere addormentato. Ma presto agirà e renderà manifesta l'opera diabolica dell'amico dell'occulto." *(18 gennaio 1996, messaggio della Madonna a Catalina Rivas)*.

"Le varie apparizioni in tutto il mondo hanno rivelato la necessità di ritornare a Cristo attraverso la confessione del peccato, la recita del Rosario e una sincera pietà verso la Santa Eucaristia. Diversi messaggi furono inviati all'umanità per metterla in guardia contro il Comunismo e l'ateismo pratico che stavano invadendo il mondo e le società.
Storicamente negli Stati Uniti, l'America ha considerato il Comunismo come una forza politica malvagia. Oggi il diavolo non persegue uno scontro diretto attraverso un grande spettacolo politico, ma sta introducendo in modo sottile e lentamente il Comunismo in tutta la società attraverso l'ideologia. Questo è il motivo per cui siamo arrivati a leggi sull'eutanasia, per esempio. I governanti affermano che risparmieremo denaro, ma la sorgente di questo pensiero deriva dall'ideologia comunista nella quale una persona non è più una persona, ma un oggetto utile per il bene comune fino al momento in cui non è più produttivo, e allora è fuori.
Le perversioni e le bestemmie degli uomini contro Dio e contro la vita, in tutte le sue forme, si sono moltiplicate a tal punto che ora si rende necessaria la purificazione [...]" *(3 gennaio 2019, messaggio di San Michele Arcangelo a padre Michel Rodrigue)*.

"Amati, avete dato potere al comunismo, considerandolo un'ideologia inoffensiva. Questo male terribile è già cresciuto, ormai è un drago feroce che domina gli uomini, portando la sofferenza agli innocenti." *(11 marzo 2015, messaggio della Madonna a Luz de Maria)*.

"Quanto siete testardi nel decidere di continuare a dispensare il male, cooperando con il comunismo e diffondendo la loro ideologia, il cui obiettivo è quello di prendere il potere territoriale e il dominio sui popoli in ogni ambito." *(17 marzo 2022, messaggio di San Michele Arcangelo a Luz de Maria)*.

"Figli: guardate quanto potere sta prendendo il comunismo in tutta la terra." *(23 settembre 2009, messaggio della Madonna a Luz de Maria)*.

"Il tuo governo [degli USA; N.d.R.] sta seguendo l'agenda dei sostenitori del Nuovo Ordine Mondiale, portando il tuo paese verso il comunismo." *(15 luglio 2024, messaggio della Madonna a Kay [attenzione: veggente ancora in fase di studio, non abbiamo elementi certi sulla sua attendibilità; N.d.R.])*.

Materiale e spunti per la realizzazione di questo articolo sono tratti dalle seguenti fonti:
Sito Web "Centro Culturale San Giorgio";
Sito Web "Sito ufficiale della Santa Sede";
Sito Web "Virgen de los dolores";
Sito Web "Revelaciones Marianas";
Libro "La Gran Cruzada del Amor", di Catalina Rivas;
Libro "Confidenze di Gesù ad un Sacerdote" di Mons. Ottavio Michelini;
Libro "Ai sacerdoti, figli prediletti della Madonna", Movimento Sacerdotale Mariano;
"Sei invitato a fare un ritiro spirituale virtuale con Padre Michel Rodrigue" (traduzione in italiano del libretto "Take a virtual retreat with Fr. Michel Rodrigue", di Christine Watkins, sito Web Countdown to the Kingdom);
"Kay – a must-read message" nel sito Web PrivateRevelation.org.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - marzo 2025

Intervista a Luz de María: "Ho visto l'Anticristo"



Vi proponiamo, nella nostra traduzione, i passaggi salienti dell'intervista di Xavier Reyes-Ayral e Monique T. alla mistica costaricana Luz de María[1], trasmessa il 12 marzo 2025 sul canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T".
Il programma è iniziato con la lettura dei messaggi più recenti ricevuti dalla mistica (4, 5, 6 e 11 del marzo 2025). Ve li proponiamo di seguito.

MESSAGGIO DI DIO PADRE A LUZ DE MARIA
4 MARZO 2025
Amatissimi figli Miei:
State per iniziare la Quaresima:
STATE INIZIANDO UN MOMENTO DI RIFLESSIONE NEL QUALE VI CHIEDO DI ESAMINARVI, DI ANALIZZARVI E DI OSSERVARVI SENZA DISSIMULAZIONI, AFFINCHÉ VI POSSIATE VEDERE COSÌ COME SIETE E POSSIATE RITORNARE A ME, VOSTRO PADRE. *(Cf. Lc. 15,11-32)*
Figli, se volete avere la Salvezza Eterna e la forza per vivere in mezzo a quanto è alle porte dell'umanità, dovete esaminarvi e prendere nota di come siete, non mentitevi più, ditevi la verità su come siete.
In questo momento di Quaresima…
SFORZATEVI DI CREDERE IN ME, DI ADORARE IL MIO DIVIN FIGLIO E DI SOLLECITARE I DONI E LE VIRTÙ DEL NOSTRO SPIRITO DIVINO. *(Cf. Rom. 8,26-27)*
AMATE MIA FIGLIA, AMATE LA MADRE DEL MIO DIVIN FIGLIO, AMATE IL TEMPIO DELLO SPIRITO DIVINO.

Procedete senza fermarvi e crescete, unitevi, come è necessario che l'umanità si unisca, alla Nostra Trinità e alla sua Regina e Madre. *(Cf. Ef. 4,3-4)*

In questa Quaresima…

DOVETE MANTENERVI NELLA COSTANTE OSSERVANZA DEI COMANDAMENTI.

LE RIVELAZIONI SONO A UN SOFFIO DAL COMPIERSI.

Il nemico dell'anima non si sta più aggirando furtivamente, ma è in mezzo a voi, vi sta portando alla perdizione, pertanto dovete svegliarvi adesso, prima che sia troppo tardi!

Nelle anime caleranno le tenebre e il dolore vi pervaderà fino alle viscere.

Siate docili al Mio Appello e in questo momento siate prudenti in quello che fate e che mettete in atto. *(Cf. 2 Pt. 1,3-11)*

ATTENTI FIGLI, STATE ATTENTI, PERCHÉ IL MOMENTO È ARRIVATO!

PARLATE CON AVVEDUTEZZA E CON MISERICORDIA, PERMETTETEMI DI PLASMARVI, IN QUANTO VOI SIETE MIEI FIGLI. *(Cf. Ger. 18,5-6)*

La guerra continuerà, non si fermerà, avanzerà inesorabilmente, portando pericolosamente l'umanità a una grande depressione.

I capi mondiali si stanno dibattendo per prendere il controllo totale dell'umanità.

Pregate, specialmente in questa Quaresima, pregate, riparate, pentitevi e convertitevi.

Vi amo figli, vi amo. Vi benedico.

Dio Padre

AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO

MESSAGGIO DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO A LUZ DE MARIA

5 MARZO 2025

Amati figli del Mio Sacro Cuore, voi siete il Mio Tesoro e vi amo tutti.

QUESTA GENERAZIONE SI STA ALLONTANANDO CONTINUAMENTE DA ME…

NONOSTANTE CIÒ, IO VI AMO E LA MIA MISERICORDIA SI RIVERSA SU TUTTA L'UMANITÀ. IO DESIDERO CHE NON SI PERDA NESSUNO.

La Mia Dolorosa Passione è davanti a ciascuno di voi; guardatemi crocifisso e glorioso grazie all'Amore Divino per ciascuno di voi, che continuate a volermi tenere crocifisso, senza riconoscere che Mi sacrificai per Amore e la Croce è la Mia Grande Prova. *(Cf. 1 Pt. 2,24; Fil. 2,5-11; Rom. 5,8-11)*

Desidero che ciascuno dei Miei figli sia più misericordioso, più fraterno, più spirituale.

ADDENTRATEVI NEL MIO AMORE IN QUESTA QUARESIMA SPECIALE, DURANTE LA QUALE SARETE TESTIMONI DELLA DUREZZA DEL CUORE UMANO.

L’umanità, a causa della sua stoltezza, continua indifferente a quanto sta succedendo, rifiutandosi di vedere il continuo pericolo al quale sta venendo sottoposta.
Gli uomini si comportano ed agiscono contro la Mia Volontà, ribellandosi davanti a Me.
L’umanità continua a consegnarsi al male, che la sottomette, come fosse una calamita alla quale è difficile resistere.
L’ostinazione nel rifiutarsi di conoscermi, la costante mancanza di approfondire la grandezza del Mio Amore e la profondità della Mia Misericordia, vi limita alle cose immediate della mondanità.
Voi prendete quello che riuscite ad ottenere senza sforzo, perché vi siete abituati a uno sforzo minimo.
Questo modo di comportarsi e di agire dell’umanità, l’avvicina all’Anticristo, il quale vi otterrà per un po’ di monete, allo stesso modo in cui venni consegnato Io.

DOVETE SVEGLIARVI SPIRITUALMENTE!

Siate persone dalla fede incrollabile, fate in modo che la preghiera sia permanente, parlatemi, Io vi ascolto, perché Io Sono in ciascuno di voi.

Figli, pregate di non cadere di fronte a cose inaspettate.

Figli, pregate, il cuore della maggioranza dell’umanità continua ad essere indurito, per questo costoro non credono in Me.

Figli, pregate, venite a Me, Io vi attendo come un Padre attende il proprio figlio perduto e che quel figlio ritorni.

Amati figli:
Vivete per dare, per essere amore…
Vivete a Mia Somiglianza…
Vivete nel Mio Costato…
Alimentatevi del Mio Amore…
Siate il Mio Amore *(Cf. 1 Cor 13,4-13)*
Figli, vi benedico.

Il vostro Gesù
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO

MESSAGGIO DI SAN MICHELE ARCANGELO A LUZ DE MARIA
6 MARZO 2025

Carissimi figli del Nostro Re e Signore Gesù Cristo, Io vengo per Volontà Divina.
IN QUESTA QUARESIMA IN MODO PARTICOLARE, OGNI SINGOLA PERSONA VIENE CHIAMATA AD ESSERE AMORE E NON SOLO DURANTE QUESTI QUARANTA GIORNI, MA PER IL RESTO DELLA VITA.
L'amore è la misura del vero cristiano...
L'amore proviene da Dio...
Per gli uomini, l'amore frena il peccato, frena l'invidia, ferma i cattivi pensieri, ferma il desiderio di vendetta, elimina l'avidità, perché l'amore mette da parte e distrugge le opere contrarie alla Volontà Divina, perciò siate

amore e “il resto vi verrà dato in sovrappiù" *(Cf. Mt. 6,33-34)*.
Quale Principe delle Milizie Celesti, vi invito a pregare per voi stessi affinché rimaniate fedeli al nostro Re e Signore Gesù Cristo.
In questo momento la guerra è più vicina, anche se sembra che sia lontana e che la pace sia vicina.

Pregate figli del Nostro Re e Signore Gesù Cristo, pregate affinché una negligenza umana non sia la causa della Terza Guerra Mondiale.

Pregate figli del nostro Re e Signore Gesù Cristo, pregate affinché in questo tempo di Quaresima ogni persona senta nel suo cuore il desiderio ardente di appartenere veramente al nostro Re e Signore Gesù Cristo.

Pregate come i ferventi figli che siete, pregate affinché le insidie del Demonio non riescano a penetrarvi, altrimenti farete parte della ribellione, farete parte di quelli che risorgeranno dalle proprie ceneri per unirsi alle file dell'Anticristo.

Pregate figli, voi che avete fede, pregate perché in ogni momento ci sia la pace e il desiderio di bene tra fratelli, poiché gli alleati dell'Anticristo stanno già manipolando sia le grandi potenze che i vostri piccoli fratelli, perché vi siano d'inciampo e voi rinneghiate il nostro Re e Signore Gesù Cristo, perché rifiutiate e rigettiate la nostra Regina e Madre e quindi diventate gli alleati delle orde dell'Anticristo.

Figli del nostro Re e Signore Gesù Cristo, ogni giorno vi trovate più vicini ad esaminare voi stessi nel momento dell'Avvertimento.
Il dolore e i lamenti di coloro che non hanno vissuto secondo la Volontà Divina, si sentiranno dall'Universo.

VOI CONTINUATE AD ESSERE SALDI E FEDELI, NON PERMETTETE CHE IL NEMICO DELL'ANIMA VI INGANNI ED IMPARATE A VIVERE AMANDO IL PROSSIMO E A VIVERE NEL SILENZIO INTERIORE.

È una cosa dura per l'umanità, ma vi trovate alle porte della Grande Purificazione, perciò dovete cambiare, per essere rafforzati e nutriti dell'Amore del Corpo e del Sangue del nostro Re e Signore Gesù Cristo!

Chi è come Dio? Nessuno è come Dio!

Vi benedico, figli del nostro Re e Signore Gesù Cristo.

Ho chiesto il permesso al Nostro Re e Signore Gesù Cristo di benedire i vostri sacramentali, in particolare il Rosario che ognuno di voi ha e lo benedico quale Principe delle Legioni Celesti, affinché la vostra fede non diminuisca.

Vi benedico nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

San Michele Arcangelo

AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO

A seguire vi proponiamo alcuni estratti del commento di Luz de María ai messaggi celesti di cui sopra.

Luz de María: «Stiamo vivendo un tempo apocalittico, non possiamo negarlo.»

Luz de María: «Prima dell'Avvertimento apparirà una Croce nel cielo.»

Luz de María: «Mi impressiona che ci siano fratelli che già stanno dicendo che l'Avvertimento non avverrà, che è un'invenzione. Ed è vero che la scienza e la tecnologia sono molto avanzate, ma saremo in grado di distinguere completamente ciò che è creato dall'uomo da ciò che verrà mostrato nel firmamento da Dio. Perché nulla di ciò che l'uomo può creare possiede quella pienezza della scienza divina che pianificherà la Croce nel cielo. E noi guarderemo e ci renderemo conto che quello sì che viene da Dio, è un avvertimento di Dio.
Piuttosto, sono gli alleati dell'Anticristo che già stanno lavorando affinché crediamo che l'Avvertimento sia un'invenzione umana. E mai l'uomo potrebbe creare qualcosa di così grande da farci guardare dentro noi stessi. Alcuni fratelli stanno aspettando la nascita dell'Anticristo. Se l'Anticristo non fosse ancora nato, moriremmo senza aver vissuto l'Avvertimento. Ma l'Anticristo è già sulla terra ed è un uomo, ormai di un'età in cui è pronto a ricevere l'ordine di presentarsi all'umanità.
L'Anticristo si sposta da un paese all'altro, dove ha i suoi gruppi, le sue cellule già pronte, i suoi gruppi satanici. E vediamo che in molti paesi ci sono templi dedicati a Satana, mossi e diretti dall'Anticristo che si trova qui sulla terra. Egli manifesta odio contro Dio, contro tutto ciò che rappresenta la volontà divina, e contro nostra Madre. Per questo ha tanta libertà di spostarsi da un paese all'altro, perché coloro che attualmente governano l'umanità finanziano ogni suo movimento, ogni riunione, tutto ciò che fa l'Anticristo. Possiamo dire che sono i servitori del male, perché l'Anticristo dà loro ordini, al "deep state", affinché agiscano, come stanno facendo in questo momento.
Quindi non dobbiamo aspettare che l'Anticristo arrivi sulla terra: egli è già qui, ha abbastanza potere economico per fare ciò che vuole e si avvicina ai gruppi, alle persone, per farle cadere. Sta emanando ordini per destabilizzare il mondo, perché se guardiamo con obiettività, il mondo in questo momento è totalmente in subbuglio. Abbiamo il conflitto tra Ucraina e Russia, un conflitto che quasi sta emergendo nei Balcani, il conflitto tra Israele e il Medio Oriente, a cui ora si è unito anche l'Egitto. E così si uniscono altri paesi come l'Iraq e tutti i gruppi terroristici esistenti in Medio Oriente.
Ma, fratelli, dobbiamo essere consapevoli che se la guerra esplode completamente, colpirà il mondo intero, tutta l'umanità. Tutti soffriremo e tutti patiremo. [...]
Non dobbiamo temere il fatto che l'Anticristo sia sulla terra, ma dobbiamo dire: "L'Anticristo è sulla terra, ma noi abbiamo Dio, e Dio può tutto". E per questo dobbiamo essere più di Dio e meno del mondo.»

Poi Luz de María legge il messaggio ricevuto dalla Madonna l'11 marzo 2025. Lo riportiamo a seguire.

MESSAGGIO DELLA SANTISSIMA VERGINE MARIA A LUZ DE MARÍA

11 MARZO 2025

Amati figli del Mio Cuore Immacolato, vi benedico, vi copro con il Mio Manto Materno.
Amati figli, siete tutti Miei figli, vi attendo tutti con il Mio Cuore aperto per accogliervi e nutrirvi del Mio Amore.
Amati figli del Mio Divino Figlio:

SIETE CHIAMATI ALLA CONVERSIONE AFFINCHÉ, TROVANDO IL VERO CAMMINO VERSO IL MIO DIVINO FIGLIO, SIATE SALVI.

Amati figli, in mezzo ai trattati di pace, risuonano le armi, gli aerei sganciano bombe, i droni trasportano carichi verso altre frontiere e, dove questi mezzi non sono presenti, in questo momento crocifiggono tanti dei

Miei figli e altri vengono torturati. Il Mio Divino Figlio soffre per questo, così come questa Madre.
Quanti progressi tecnologici esistono! Figli miei, continuate a essere così duri di cuore (Cf. Mt. 13,14-15), utilizzando parte delle conquiste scientifiche per il male, per uccidervi l'un l'altro. La scienza, se ben impiegata, è il riflesso dell'uomo per bene.
Si perseguitano l'un l'altro, ostinandosi a distruggersi l'un l'altro non solo in guerra, ma anche nella vita quotidiana. IL CUORE DEL MIO DIVINO FIGLIO SANGUINA DAVANTI A TANTA OSCURITÀ CHE ALCUNI DEI MIEI FIGLI PORTANO NEL CUORE E COSÌ LO ACCOLGONO. (Cf. II Cor. 4,3-6)
In questo momento, in cui l'essere umano raggiunge traguardi un tempo impensabili, si toglie anche la vita in modi impensabili.

COME MADRE, PIANGO DI DOLORE PER LA GUERRA TANTO TEMUTA CHE È DAVANTI A VOI, FIGLI, DAVANTI A VOI…

È la miseria umana, figli miei, che emerge e porta il cuore umano a caricarsi di un nauseabondo odore di invidia e superbia.
Figli, diversi paesi si trovano in guerra, in alcuni dichiarata e in altri è appena iniziata. Le insidie del Demonio sono arrivate e hanno toccato il cuore di alcuni dei Miei figli per trascinarli nel fango.
La scarsità arriva alle nazioni in mezzo alla malattia che si diffonde a causa delle repressioni di alcune nazioni verso altre. Siete chiamati a preparare quanto potete per la scarsità alimentare e quanto sia di prima necessità; del resto si occuperà il Mio Divino Figlio e vi aiuterà.

È NECESSARIA LA FEDE…
IL MIO DIVINO FIGLIO E QUESTA MADRE CHE VI AMA DESIDERIAMO ASSISTERVI, PER QUESTO SI È INSISTITO SULLA FEDE AFFINCHÉ SIATE DEGNI DI ESSERE GUIDATI SUL GIUSTO CAMMINO.

Non aspettate l'ultimo momento per volgere lo sguardo al Mio Divino Figlio: pentitevi, accorrete al Sacramento della Riconciliazione, trovate la pace necessaria e prendete il cammino giusto.
In questo momento, gli interessi delle potenze prevalgono su quelli della salvezza della vita degli abitanti delle nazioni. Siate consapevoli, figli del Mio Divino Figlio, che le nazioni alleate cesseranno di essere alleate.
IN QUESTA QUARESIMA, IN MODO PARTICOLARE, PERCORRETE LA SANTA VIA CRUCIS (Cf. Mt. 27,27-66) UNITI OGNI GIORNO AL MIO DIVINO FIGLIO E A QUESTA MADRE. Così vi preparerete per ammorbidire il cuore accompagnando il Mio Divino Figlio nella Sua Dolorosa Passione.

Pregate, figli, pregate per tutti i paesi coinvolti nella guerra e per quelli che vi entreranno.
Pregate, figli, pregate per il Cile e l'Argentina, la loro terra trema.
Pregate, figli, pregate, la natura continua a colpire l'umanità.
Pregate, figli, pregate, la luna si tinge di rosso, influenzando le placche tettoniche e annunciando la guerra; pregate affinché questi flagelli siano attenuati.
Pregate e chiedete la Protezione Divina, quella di questa Madre e quella dei Santi Arcangeli.

Vi tengo nel Mio Cuore Materno.
VENITE PRESTO, NON C'È TEMPO!
Mamma Maria
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO

Riferendosi a questo messaggio ricevuto dalla Madonna l'11 marzo, Luz de Maria spiega: «È un messaggio molto forte. [...] Quando nostra Madre è venuta a darmi il messaggio, era vestita di nero, il che mi fa comprendere immediatamente che nostra Madre è molto addolorata e che arriveranno eventi difficili per l'umanità. Quando lei veste di nero, si tratta di occasioni estremamente speciali: quando sta per accadere qualcosa di grave sulla terra, di solito appare vestita di nero.
E noi, in questo momento, ci troviamo di fronte a diverse realtà: la guerra, l'instabilità mondiale, l'instabilità sociale, l'instabilità spirituale. Mi riferisco al fatto che nei nostri paesi, soprattutto in Europa, ci sono molti fratelli di altre religioni che agiscono in modo estremamente pericoloso o reagiscono in maniera violenta. Per questo, in un messaggio dell'anno scorso, ci è stato detto che la guerra non sarebbe necessariamente arrivata dall'esterno nei paesi europei, ma sarebbe scoppiata dall'interno, perché le persone che la porteranno sono già presenti nei paesi. E questo è estremamente pericoloso, più di quanto immaginiamo.
Abbiamo visto chiese incendiate e sacerdoti aggrediti, e questo è solo l'inizio. Forse dovremo rifugiarci nelle nostre case e poi nei rifugi, perché la persecuzione non sarà facile. Solo allora capiremo il valore dei primi cristiani, che entravano nel Circo Romano per essere divorati dai leoni, entravano cantando perché la loro fede era così grande che quasi entravano in estasi. Altrimenti, non avrebbero mai cantato per essere divorati dagli animali.
E in questo momento, in Siria, stanno crocifiggendo i nostri fratelli, li fanno camminare "a quattro zampe" obbligandoli a emettere suoni come i maiali, poi li torturano e li uccidono. Ma, in questa umanità che si vanta tanto dei suoi progressi scientifici, ci sono esseri umani che si comportano peggio degli animali. Questo è molto doloroso. Sappiamo di avere un'anima immortale, ma nonostante ciò, molti non vogliono cercare Cristo.
Nostra Madre, versando lacrime, mi ha detto che questi fratelli, crocifissi, torturati e poi uccisi, sono veri martiri e che il suo Divino Figlio li accoglie immediatamente nella sua casa. Questo è un grande conforto, ma non possiamo lasciare soli i nostri fratelli, perché non sappiamo se un giorno tutto questo arriverà anche nei nostri paesi.
Nostra Madre mi ha detto di essere prudenti e di evitare di uscire troppo o inutilmente, perché ci saranno moltissimi attentati terroristici nel mondo e la pace è finita, anche nei paesi che finora non sono stati coinvolti nelle guerre attuali.»
Xavier fa una domanda a Luz de Maria: «Alcune persone di tanto in tanto dicono: "Beh, non abbiamo bisogno di rifugi, l'unico tipo di rifugio in cui possiamo credere è il rifugio del Cuore Immacolato di Maria e il Cuore di Gesù. Ma io non credo in altri tipi di rifugi". Cosa risponderesti a queste affermazioni?»
Luz de María risponde: «Chi non vuole credere, anche se avesse tutte le prove davanti a sé, continuerebbe a non credere. Ma sì, ci saranno rifugi, anzi, ci sono già rifugi pronti ad accogliere gran parte del popolo di Dio.
Ricordate quando, nell'Antico Testamento, il re d'Egitto perseguitava il popolo di Dio? Dio li ha sempre protetti. Non capite che Dio è amore? Egli non dirà mai al demonio: "Prendi i miei figli; mi sono stati fedeli, ma prendili e fai di loro ciò che vuoi".
Ecco perché nei rifugi quasi tutti i figli di Dio saranno custoditi. Inoltre, il Cielo ci ha detto che coloro che non andranno nei rifugi riceveranno comunque protezione nelle loro case, proprio come i fratelli che saranno nei rifugi.

Ricordiamo che ci sarà una persecuzione molto forte, e vedremo fratelli che dovremo evangelizzare, forse non da soli, ma anche con l'aiuto dell'Angelo della Pace. E quelle case che resteranno come rifugi isolati, serviranno affinché coloro che dovranno predicare e offrire supporto spirituale ai fratelli che non sono andati nei rifugi, abbiano un luogo sicuro in cui essere accolti.»
Xavier chiede a Luz de María come si può riconoscere l'Anticristo. Luz de María risponde: «Quando si è innamorati, è facile riconoscere l'amore nello sguardo, nel sorriso, nelle parole, perché non si può parlare di ciò che non si ha nel cuore. Quindi, se conosciamo Cristo perché è amore, riconosceremo l'Anticristo perché il suo sguardo non sarà d'amore, ma penetrante, incisivo.
Per quanto cercherà di parlare di amore e di bene, le sue azioni lo tradiranno, perché odia ogni cristiano e ogni creatura la quale egli percepisce che ama Dio. Lo percepiremo, sentiremo quel rifiuto [...] Egli cercherà di parlare sulla base delle predicazioni del nostro Signore Gesù Cristo.
Offrirà cibo quando l'umanità starà morendo di fame. Offrirà rifugio quando non ci sarà più un posto dove stare. Offrirà acqua e vestiti, forse persino bevande per attirare le persone. E proprio per questo riconosceremo che è l'Anticristo: per quanto cerchi di parlare come Cristo, non potrà mai riuscirci. Inoltre, sarà una persona fisicamente attraente, per attirare le masse. Avrà un carisma diabolico, molto efficace per sedurre i giovani.»
Poi, Monique chiede a Luz de María se l'Anticristo è giovane. Luz de María risponde: «Non è un vecchietto, non è una persona di età avanzata. Per fare ciò che farà, è una persona giovane. Potrà avere tra i 30 e i 45 anni. Io l'ho visto.»
Allora Monique chiede se è qualcuno che il mondo ha già visto o se è ancora nell'ombra. Luz de María risponde (in maniera vaga, perché non può dare per ora indicazioni che ne rivelino l'identità): «Forse lo hanno già visto da qualche parte.»
Monique quindi chiede se il crollo finanziario mondiale avverrà prima o dopo l'Avvertimento. Luz de María risponde: «Guardiamo ciò che sta già accadendo, ad esempio negli Stati Uniti. Sembra che si stia andando verso una criptovaluta e il dollaro gli andrà dietro. Inoltre, molti paesi europei non stanno permettendo la circolazione del dollaro in segno di ritorsione contro le misure adottate dagli Stati Uniti nei loro confronti.
Il Signore mi ha detto nei messaggi che ci sarà una recessione negli Stati Uniti, inizierà lì e poi si diffonderà in un effetto domino, perché le nostre economie dipendono dal dollaro.»

Note:
[1] Luz de María oggi è molto nota e stimata un po' in tutto il mondo. Tuttavia noi di Profezie per il Terzo Millennio, poiché stiamo ancora valutando il suo caso, non l'abbiamo per ora inserita nel sito fra i mistici di provata credibilità, in attesa di maggiori conferme. Nondimeno va osservato che i messaggi celesti che avrebbe ricevuto godono dell'imprimatur del vescovo (oggi emerito) di Estelì in Nicaragua.
Luz de María è nata in Costa Rica ma attualmente vive per la maggior parte del tempo in Argentina. Fin da giovane sarebbe stata protagonista di esperienze mistiche e prodigiosi fenomeni soprannaturali. Durante la Settimana Santa del 1991 le sarebbe apparsa la Madonna che le avrebbe annunciato la guarigione da una malattia della quale soffriva. Più tardi le apparirà anche Gesù. Col passare degli anni, si può dire che Gesù e Maria l'abbiano formata affinché diventasse uno strumento docile nelle mani della Santissima Trinità.
Più tardi il Cielo le avrebbe ordinato di trasmettere a tutta l'umanità la Parola Divina che aveva ricevuto e che continua a ricevere a tutt'oggi. Così cominciò a visitare diversi paesi, specialmente dell'America Latina, per rilasciare interviste e dare conferenze.

Fonti:
"Heaven's Urgent Message: The Battle for Souls is Here", intervista di Xavier Reyes-Ayral e Monique T. a Luz de María nel canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T"; Sito Web Revelaciones Marianas.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e X Grok.

Intervista a Luz de María:
4° segreto, luna di sangue, malattie, guerra, ascesa dell'Anticristo



Vi proponiamo, nella nostra traduzione, i passaggi salienti dell'intervista di Xavier Reyes-Ayral e Monique T. alla mistica costaricana Luz de María[1], trasmessa il 19 marzo 2025 sul canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T".
Il programma è iniziato con la lettura dei messaggi più recenti ricevuti dalla mistica (14 e 18 marzo 2025). Ve li proponiamo di seguito.

MESSAGGIO DI SAN MICHELE ARCANGELO A LUZ DE MARIA
14 MARZO 2025
Amati figli del nostro Re e Signore Gesù Cristo, vengo a voi per volontà di Dio.
LA MIA È UNA CHIAMATA ALLA MEDITAZIONE DELLA PAROLA CHE SI TROVA NELLA SACRA SCRITTURA.
L'umanità non sa dove andare quando è senza Dio...
L'umanità, con una vita priva di timone, viene trascinata dal Demonio per comportarsi e agire contro ciò che la fa pensare a Dio o che la fa riflettere su Dio *(Cf. 2 Tim. 2, 24-26; 2 Cor. 11,3)*...
Questa generazione è stata trascinata verso i bassi istinti e si sta consumando nel peccato; la gioventù si unisce a gruppi di ideologie radicali, all'interno dei quali si diverte facendo soffrire le persone.
Figli del Nostro Re e Signore Gesù Cristo:
LE SACRE SCRITTURE SI STANNO COMPIENDO *(Cf. Mt. 24, 35)*...
Vivrete grandi calamità, persecuzioni, repressioni, malattie che saranno contenute nell'aria e che verranno diffuse dall'uomo.
Tutti gli ambiti della società sono alterati, per cui vi esorto a prendere la decisione di un cambiamento radicale di vita, diventando creature di Dio e amanti della Nostra Regina e Madre.

È importante che disponiate di una riserva di cibo, nel limite di quello che ciascuno può fare, l'ideale sarebbe che questa scorta basti per alcuni mesi.
Sta per sopraggiungere la caduta dell'economia, rifornitevi del necessario senza dimenticare:
La Sacra Scrittura e i libri devozionali che utilizzate...
I sacramentali: acqua benedetta, olio benedetto, sale benedetto, Rosari, scapolari, medaglie e altri oggetti di vostra personale devozione, in base alle singole scelte personali.

COLORO CHE NON POSSONO PROVVEDERE AL NECESSARIO, CONFIDINO NEL NOSTRO RE E SIGNORE GESÙ CRISTO CHE PROVVEDERÀ QUANTO NECESSARIO.

Preparatevi sia per il caldo che per il freddo per quando starete nelle vostre case, mentre non sarà necessario portare i vostri effetti personali nei rifugi.
SIATE CONSAPEVOLI CHE VERRÀ IL MOMENTO IN CUI NON POTRETE COMPRARE NÉ VENDERE SENZA IL MARCHIO DELL'ANTICRISTO.
Non pensate che qualche parente possa farsi mettere volontariamente questo marchio per provvedere al resto della famiglia, perché questo parente perderebbe la sua anima e cadrebbe nel fuoco eterno.
Figli del Nostro Re e Signore Gesù Cristo, se uno di voi, credenti nel Nostro Re e Signore Gesù Cristo verrà condotto con la forza e contro la sua volontà per essere marchiato:

SE CONTINUERÀ A MANTENERSI IN STATO DI GRAZIA, CHIEDENDO LA PROTEZIONE DIVINA ED ESSENDO AMORE, L'EFFICACIA DEL SIGILLO DELL'ANTICRISTO VERRÀ ELIMINATA DALLA MISERICORDIA DIVINA.
LA CASA PATERNA NON VI DIMENTICA, PREVEDE TUTTO PERCHÉ I SUOI FIGLI SIANO LIBERATI DALLA PRIGIONIA.

Quando l'Angelo della Pace si renderà presente, se siete persone di fede, lo riconoscerete guardandolo negli occhi.
Figli del nostro Re e Signore Gesù Cristo, continuate ad essere persone amorevoli, ma non timorose; tenete in alto la Fede e portate l'amore di Dio ai vostri fratelli.
Moltissime persone hanno ritenuto di essere credenti, mentre uccidono i loro fratelli con la parola, costoro dovranno espiare per questo prima che sia troppo tardi.
Dovete essere generosi e non meschini con i più bisognosi e soprattutto convertitevi!
La carestia raggiungerà l'umanità, abituatevi ad essere più austeri.
Non dimenticate quello che il Cielo vi ha dato per combattere malattie che ora saranno incurabili, in quanto sono mutazioni.
LA LUNA DI SANGUE HA ANNUNCIATO GRANDI PENE PER L'UMANITÀ:
ha annunciato l'Anticristo...
ha annunciato la malattia...
ha annunciato la guerra...
ha annunciato il momento più agguerrito della lotta del bene contro il male...
Pregate figli del Nostro Re e Signore Gesù Cristo, pregate, le potenze stanno dibattendo sull'inizio della guerra.

Pregate figli del Nostro Re e Signore Gesù Cristo, pregate per l'Argentina, sarà sorpresa dalla violenza.
Pregate figli del Nostro Re e Signore Gesù Cristo, pregate, in Spagna i simboli cristiani verranno abbattuti e bruciati, l'Europa arderà.
Pregate figli del Nostro Re e Signore Gesù Cristo, pregate, la Cina interverrà sorprendendo il mondo.
Pregate figli del nostro Re e Signore Gesù Cristo, pregate, la morte colpirà un leader mondiale.
Pregate figli del nostro Re e Signore Gesù Cristo, pregate gli uni per gli altri, il motto dei seguaci del demonio è: "attentato e persecuzione".
Preparate le armi spirituali, una fede ardente, con l'olio migliore, una fede salda e irremovibile.
Invocateci, noi siamo pronti a soccorrervi.

San Michele Arcangelo

AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO

MESSAGGIO DI DIO PADRE A LUZ DE MARIA

18 MARZO 2025

RIVELAZIONE DEL QUARTO SEGRETO

Miei amatissimi figli, quanto vi amo!

PER QUESTO VI ALLERTO, AFFINCHÉ VI PREPARIATE, NON PERCHÉ ABBIATE PAURA DI QUELLO CHE SUCCEDERÀ, BENSÌ PERCHÉ SIATE FIGLI MIGLIORI *(Cf. 1 Gv 3,1)* E PERCHÉ VI CONVERTIATE.

Vi ricorderete di questo tempo che state vivendo, per l'incertezza e per l'asprezza nelle quali l'essere umano unito al male, vi farà vivere.
Io ho inviato le Mie Legioni Angeliche, comandate da San Michele Arcangelo, in questo momento in cui le linee guida del male si ripercuoteranno sulla salute, sulla partecipazione alla Celebrazione Eucaristica, sulla libertà dei Miei figli e sulla carenza di vari alimenti; gli spostamenti da un luogo all'altro non saranno facili e la caduta dell'Economia di vari paesi porteranno alla caduta dell'Economia mondiale.
Ciascuno deve sollecitare lo Spirito Santo *(Cf. Gv. 7,37-39; Gv. 14,16)*, perché possiate discernere e prendere decisioni corrette e non prendiate decisioni avventate, ma meditate, ben ponderate.
Avete trascorso molto tempo tra gli avvisi della Mia Casa e il loro sviluppo in quello che potete vedere che si sta compiendo in questo momento. Quello che la Mia Casa ha permesso che voi conosceste in anticipo, è perché manteniate una Fede viva, salda, senza venire meno *(Cf. Rom. 10,9-13)*, al fine di poter superare le prove.
La Fede debole non resisterà e si consegneranno in fretta alle forze del male.
Molti figli sono caduti lungo la via: alcuni per stanchezza a causa di una fede incompleta, altri hanno smesso di credere, altri ancora non pregano più, perché ritengono che sia tutta una menzogna.

È GIUNTO IL MOMENTO IN CUI DOVETE TORNARE A ME…
È GIUNTO IL MOMENTO IN CUI NON POTETE RIMANERE

INDIFFERENTI, DI FRONTE A QUELLO CHE INCOMBE SULL'UMANITÀ…
È GIUNTO IL MOMENTO DELLA VERITÀ…

Un gran numero dei Miei figli percepiscono la differenza che c'è tra la pace interiore e l'inquietudine che emana dalla Creazione stessa, che vi crea difficoltà nel conciliare bene il sonno. Dovete andare a riposare più presto, senza trattenervi con la tecnologia, perché questa tecnologia vi impedisce di conciliare il sonno. Abbandonerete la tecnologia e dovrete cercarmi per trovare pace.

In questo momento il sole è più forte e si sta preparando per mettere in atto quello che dovrà compiere.

Figli Miei, purificate la mente, la memoria e il pensiero da tutto quello che vi ha portato e che vi porta a peccare, lottate per non peccare e siate più Miei che del mondo.

Coloro che credono di comandare il mondo, stanno già eseguendo diligentemente e con maggiore vigore, gli ordini impartiti dall'Anticristo; stanno già esaudendo i desideri dell'Anticristo, anche se per l'umanità costui rimane ancora nell'ombra, lui si è già manifestato davanti a tutta l'élite e qualsiasi nuovo ordine che vi verrà comunicato, affonda le sue radici nell'Anticristo.

SENZA AVERE PAURA, SIATE CAUTI E MANTENETE LO SPIRITO IN COSTANTE ASPIRAZIONE ALLA MIA CASA.

Siate di Fede salda e verace, amatemi cosicché possiate continuare ad avere la protezione della Mia Casa; abbiate fiducia che questo Padre non vi abbandonerà, né permetterà che le orde dell'Anticristo vi opprimano al punto di asfissiarvi.

MANTENETEVI IN STATO DI GRAZIA E DISPOSTI AD OBBEDIRMI!

Le case dove pregate il Santo Rosario hanno una speciale benedizione di protezione, sempre e quando stiate mettendo in pratica la Mia Volontà.

VI RIVELO IL QUARTO SEGRETO DATO ALLA MIA AMATA FIGLIA:

L'Anticristo ha già preso il comando dell'élite mondiale, lo sta facendo nell'ombra, perché l'umanità non se ne accorga.

L'Anticristo dominerà tutti i governi e coloro che si opporranno, verranno eliminati come capi dei loro paesi.

In seguito l'Anticristo, con l'appoggio dell'élite e di tutti i governanti, si farà conoscere pubblicamente e mentirà per perseguitare e per impossessarsi della maggioranza dell'umanità.

Vi chiedo di non avere paura, di continuare ad essere forti, di essere fraterni, di non trascurare la Fede e di mettere in pratica i Miei Precetti.

Vi chiedo di credere fermamente nella Mia Protezione Paterna e nella Mia Protezione per tutti.

Mettete in pratica la Mia Volontà, amati figli.

Dio Padre

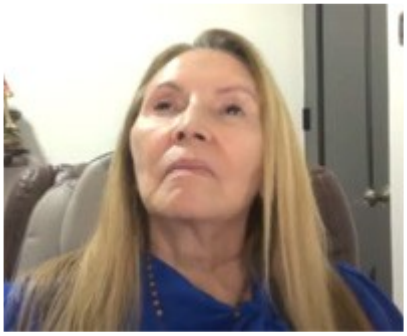
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO

A seguire vi proponiamo il commento di Luz de María ai messaggi celesti di cui sopra.

Luz de María: «Questo messaggio di Dio Padre, così come il precedente di San Michele, ci chiama alla conversione, come ci è stato richiesto ultimamente. Inoltre, in questo appello di Dio Padre, ci viene detto di prepararci, perché tutto è ormai vicino all'umanità. Dio Padre ci dice: "Vi ricorderete di questo tempo che state vivendo".
Egli ci avverte che stiamo vivendo un tempo di incertezza e asprezza. Asprezza, perché dovremo affrontare ciò che pensavamo non ci saremmo trovati ad affrontare così presto. Asprezza, perché sarà permesso all'uomo di sperimentare l'asprezza dell'uomo stesso. Inoltre, ci viene rivelato che Dio ha già inviato tutte le sue legioni celesti sulla Terra, perché il demonio sta diventando più forte e userà tutte le sue armi per colpirci con la malattia, utilizzando persino l'aria per diffonderla. Per questo, l'intera umanità soffrirà nello stesso momento.
Inoltre, cercherà di chiudere molti templi affinché non possiamo ricevere la Sacra Eucaristia. Veniamo avvertiti anche della futura mancanza di cibo: mancherà il cibo, però verrà nascosto dai governi.
Ricordiamo che il nostro Padre Celeste ci ha anche detto che non sarà facile viaggiare per trasferirsi da un luogo all'altro, e che molti paesi cominceranno a crollare economicamente, portando come risultato al collasso globale dell'economia.
Non vorrei che vi affrettaste a lasciare le vostre case già ora, ma che aspettiamo e che ognuno discerna da solo e chieda allo Spirito Santo di ispirarlo su ciò che deve fare. Perché lo Spirito Santo desidera che lo interpelliamo e che gli domandiamo di guidarci. Ed è per questo che dobbiamo spiritualizzarci di più. Abbiamo imparato a ricevere tutto ciò che è spirituale. E non ci sforziamo di cercare Dio. Proprio il nostro Signore Gesù Cristo ci chiede di elevarci spiritualmente affinché, uniti a Cristo, smettiamo di portare gli stracci nauseabondi del passato. Perché altrimenti lavoreremo con un peso enorme sulle spalle. Ed è lì che non resisteremo e cadremo più rapidamente.
Questo ci è stato detto in precedenza, ma la Santissima Trinità desidera che siamo più del Cielo che della terra. Ci stanno allenando per raggiungere la meta, ma non è una meta che si trova a 10.000 o 5.000 metri. È una meta che è a 700 metri, perciò dobbiamo conoscere Cristo nella Sacra Scrittura e imparare a vivere. Ma con una fede che non sia falsa né che possa vacillare. Perché la fede debole non resiste. E si consegna rapidamente alle forze del male. Per questo pregare è diverso da recitare le preghiere. Perché chi recita le preghiere può essere distratto, poiché le conosce a memoria. Invece chi crede prega, ed è ascoltato dal Cielo. Perché chi prega sa di star piacendo a Dio, mentre chi recita preghiere lo fa per sé e per gli altri. E non gli interessa compiacere Cristo.
Sappiamo che alcuni sono stanchi del cammino, ma ciò che sta per accadere ora non è mai successo prima. Ecco perché molti sono caduti lungo la strada, perché hanno una fede a metà e smettono di credere molto velocemente. Perché pensano che tutto sia una menzogna, poiché non è ancora accaduto.
Ma ora sì, come vediamo nel quarto messaggio [qui probabilmente Luz intende il quarto segreto contenuto nel messaggio del 18 marzo], il demonio sta già operando direttamente sulla terra. [...]
In questo momento l'Anticristo è riunito con l'élite mondiale per dare loro le direttive che vuole, per dirigere il destino di tutte le nazioni. Quindi sta lavorando con l'élite mondiale e sta dando loro ordini su chi vuole che sia presidente in ogni paese. Perché sa che non tutti i presidenti ascolteranno ciò che lui chiede. Ecco perché rimuoverà molti presidenti con la motivazione che i presidenti di altre nazioni non sono fedeli. E lo farà per dare inizio alla grande competizione che egli ha con il Cielo. Sta operando - possiamo dire - nell'oscurità, perché sta dando la mano a coloro che sono contro Cristo.
Poi l'Anticristo si riunirà pubblicamente, perché avrà già tutti i governanti che desidera e questi faranno tutto ciò che l'Anticristo dirà loro. Proibirà assolutamente ogni segno religioso sulla terra. Ecco perché Dio ci dice: "Mettete in pratica la Mia Volontà".»

Proprio nel momento in cui sta commentando i messaggi del 14 e del 18 marzo, Luz de Maria riceve un nuovo messaggio dal Signore.

Luz de María: «Nostro Signore Gesù Cristo mi sta dicendo: "Dovete essere preparati, vigili. Non esponetevi alle folle, perché la malattia della pelle che sta arrivando sarà molto forte, soprattutto per gli adulti. Con questa malattia ridurranno gran parte della popolazione mondiale.
Inoltre, inizierà un grande sconvolgimento nell'economia dei paesi. Molti entreranno in rivoluzioni sociali. Per favore, voi, figli miei, non lo fate, perché rischiate di perdere la vita e lasciare le vostre famiglie indifese.



Luz de María durante l'apparizione di Gesù

Dovete cercare tutti i rimedi della Mia Casa per proteggervi da queste malattie, che sono mutazioni per le quali, al momento, non esistono cure.
Desidero che sappiate che presto l'Anticristo smetterà di agire nell'ombra e opererà alla luce del giorno, imponendo una falsa dottrina. Per questo vi invito a conoscere, approfondire e meditare la Sacra Scrittura, affinché non siate ingannati. Sapete che vi amo e non voglio perdere neanche un'anima.
Mio Padre vi ha chiamati a conoscere i piani imminenti dell'Anticristo, che viene contro il Mio popolo.
Dovete pregare ogni giorno in famiglia, affinché il nemico non vi attacchi. Ma è necessario che rimaniate in stato di grazia e impariate a vivere nel silenzio, rispettando i vostri fratelli, affinché loro rispettino voi.
Non è il momento di contese tra i Miei figli. Le battaglie le avrete contro gli alleati dell'Anticristo, quando sarete perseguitati. Ma io invierò i miei angeli a proteggervi. Perché per voi mi sono donato sulla Croce.
Siete la pupilla dei miei occhi, il mio grande tesoro. Amo tutti voi, vi voglio tutti al mio fianco, vi desidero nella palma delle mie mani.
Vi benedico e desidero benedire i vostri sacramentali. Nel Nome del Padre e dello Spirito Santo. Amen.
Rimanete nella Mia pace, figli Miei."
Nostro Signore mi ha colto di sorpresa, una piacevole sorpresa. [...] Ma so che era urgente, perché ci ha parlato direttamente. Ho potuto sentire il desiderio del Signore di essere ascoltato e percepito da coloro che sono qui. E sento che il cambiamento è urgente. Sì, perché non si è mai parlato in questo modo, così all'improvviso.»

Note:
[1] Luz de María oggi è molto nota e stimata un po' in tutto il mondo. Tuttavia noi di Profezie per il Terzo Millennio, poiché stiamo ancora valutando il suo caso, non l'abbiamo per ora inserita nel sito fra i mistici di provata credibilità, in attesa di maggiori conferme. Nondimeno va osservato che i messaggi celesti che avrebbe ricevuto godono dell'imprimatur del vescovo (oggi emerito) di Estelì in Nicaragua.
Luz de María è nata in Costa Rica ma attualmente vive per la maggior parte del tempo in Argentina.
Fin da giovane sarebbe stata protagonista di esperienze mistiche e prodigiosi fenomeni soprannaturali. Durante la Settimana Santa del 1991 le sarebbe apparsa la Madonna che le avrebbe annunciato la guarigione da una malattia della quale soffriva. Più tardi le apparirà anche Gesù. Col passare degli anni, si può dire che Gesù e Maria l'abbiano formata affinché diventasse uno strumento docile nelle mani della Santissima Trinità.
Più tardi il Cielo le avrebbe ordinato di trasmettere a tutta l'umanità la Parola Divina che aveva ricevuto e che continua a ricevere a tutt'oggi. Così cominciò a visitare diversi paesi, specialmente dell'America Latina, per rilasciare interviste e dare conferenze.

Fonti:
"We didn't expect this!... Live apparition... Message & blessing of sacramentals...", intervista di Xavier Reyes-Ayral e Monique T. a Luz de María nel canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T"; Sito Web Revelaciones Marianas.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Marzo 2025

Intervista a Luz de María: comunismo, guerra, Avvertimento, Castigo, Era di Pace, Grande Monarca



Vi proponiamo, nella nostra traduzione, i passaggi salienti dell'intervista di Cyril e Xavier Reyes-Ayral alla mistica costaricana Luz de María[1], trasmessa il 23 marzo 2025 sul canale YouTube "CYRIL - ChristoCentré".
Nella prima parte dell'intervista la mistica parla delle circostanze in cui sono iniziate per lei le visite di Gesù e di Maria a partire dal 1991. Poi, su sollecitazione di Cyril, Luz de María parla di alcuni eventi che l'umanità si troverà a vivere nel prossimo futuro. Vi proponiamo questi passaggi a seguire.
Cyril pone a Luz de María la seguente domanda: «Vorrei proporle una breve lista. Se le parlo del ritorno del comunismo dappertutto nel mondo, se le parlo dell'Avvertimento, del Grande Miracolo o dei Grandi Miracoli, del Grande Castigo, dei Rifugi e della Terza Guerra Mondiale, cosa evocano in lei questi temi per la figura profetica che lei oggi rappresenta, che il Signore le ha chiesto di essere?»
Luz de María risponde: «Beh, sento che, come umanità, siamo regrediti, che la storia dell'umanità è un eterno cerchio, dal quale siamo usciti con la resurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo, e il cerchio continua in noi, vivendo ciò che ha vissuto l'umanità nell'Antico Testamento, perché l'uomo ora, in questo momento, si trova nel deserto, è perduto e non ne esce. In questa ricerca, senza saperlo – perché non conosce bene Dio –, trovandosi così lontano e con una gran parte dell'umanità che è quasi ignorante delle Sacre Scritture, molta parte dell'umanità in questo momento si è introdotta nel comunismo.
Le persone credono che il comunismo non esista, che sia solo la Russia o che sia solo la Cina, ma in realtà il comunismo è vivo in tutti i paesi del mondo. E diverse ideologie hanno trovato rifugio nel comunismo le quali in questo momento stanno dominando molti paesi, più di quanto possiamo immaginare. E se non è il comunismo come tale, è la malvagità che si manifesta nei paesi dell'Africa in particolare.
Il Signore mi ha permesso di avere una visione di una madre in Africa con quattro bambini che camminavano su una grande estensione di terra, sotto il sole, e non avevano nemmeno acqua. Andavano in cerca di un campo profughi.

Quella madre portava quattro bambini, due in braccio e due ai lati. I bambini non riuscivano più a camminare perché non sopportavano più il caldo ed erano disidratati. La madre cercò di continuare il cammino con i quattro bambini, ma fu impossibile. Uno rimase indietro, e quella madre non aveva ormai più neanche l'acqua nel corpo per poter versare molte lacrime, ma aveva il cuore distrutto. Poi continuò a camminare, ma guardava suo figlio rimasto indietro, che ancora respirava, perché non era morto.
Lo stesso accadde con il secondo bambino che camminava con lei. E dopo un po', non potendo più portare gli altri due bambini, dovette abbandonare il più piccolo. Posso dire che, per la visione che ho avuto, si trovava a circa 50-70 metri dal campo profughi, ma non riuscì più a camminare. La videro mentre si avvicinava al campo profughi e accorsero per soccorrerla, portandola via con il suo bambino.
E Nostro Signore mi disse: "Figlia, ti ho permesso di vedere questo, perché non tutta l'umanità vive ciò che stanno vivendo i miei figli qui in Africa." E mi disse: "Questo fa parte del comunismo sulla Terra, del potere del comunismo sulla Terra. Tu non lo sai, ma il comunismo arriva più lontano di quanto voi crediate."
Mi disse: "I cosiddetti comunisti non sono quelli che escono per strada a manifestare, ma quelli che agiscono dietro le quinte della società e della religione, per far vacillare le fondamenta dell'istituzione." E mi parlò specificamente dell'istituzione della famiglia e della Chiesa. Mi disse che il comunismo si infiltra in tutti gli aspetti della società, fino a dentro la nostra Chiesa. Per questo motivo, la Russia arriverà a mettere la sua bandiera fuori dal Vaticano.
Mi avete chiesto del comunismo, dell'Avvertimento. Beh, l'Avvertimento è molto triste, ma è necessario che lo viviamo. Tuttavia, anche dopo di esso, non tutti avranno un risveglio della coscienza. Alcuni si prepareranno prima dell'Avvertimento grazie ai segni che vedranno in anticipo; saranno soprattutto coloro che ora stanno già camminando e lottando per la conversione personale.
Sì, alcuni fratelli cercheranno la confessione prima dell'Avvertimento, ma soprattutto per paura di ciò che vedranno nel cielo. L'Avvertimento è qualcosa di molto personale, è qualcosa che riguarda ogni creatura individualmente, non è qualcosa di generale ma qualcosa che ciascuno vivrà in modo personale. Sì, perché significherà stare davanti a Dio, vedendosi in bianco e nero.
Riguardo alla guerra, in molti paesi ci troviamo già nel periodo più duro che vivremo come umanità. Non abbiamo una guerra dichiarata a livello mondiale, ma sì, siamo in guerra.
Nostro Signore ci parlò di una falsa pace che verrà firmata, perché non ci sarebbe stata pace. [...]
In questo momento stiamo vedendo la situazione della Russia con l'Ucraina, che ha coinvolto l'Unione Europea. La Francia è molto coinvolta in questa situazione, insieme alla Germania, all'Inghilterra e a molti altri paesi europei. Ma anche quando un paese avrà in seguito un ruolo da protagonista, soprattutto all'interno della Chiesa e spiritualmente, sarà purificato in modo molto forte, e mi riferisco alla Francia.
Vediamo poi la situazione in Medio Oriente, che è estremamente grave. Nostro Signore, fin dall'inizio dei messaggi, ci parlò della guerra in Medio Oriente. Egli sottolineò molto che la guerra in Medio Oriente sarebbe scoppiata a partire da un paese piccolo che sarebbe stato attaccato e che gli altri sarebbero accorsi a difenderlo. E in questo momento stanno bombardando lo Yemen, e i siriani sono passati in Libano. Quindi, il Libano si sente in grandissimo pericolo. [...]
Nostro Signore ci disse che i cristiani sarebbero stati perseguitati e il giorno dopo stavano crocifiggendo cristiani in Siria. Mi mandarono delle foto di bambini che venivano decapitati. E ora lo vediamo accadere in Medio Oriente, ma poi si estenderà con la persecuzione dell'Anticristo in tutto il mondo.
Il presidente di Israele farà un annuncio – non so quale annuncio –, e con quell'annuncio scuoterà coloro che stanno seguendo la situazione, pregando e rimanendo in attesa di tutto ciò che accade in Medio Oriente. [...]
Con largo anticipo ho letto messaggi del 2020 in cui già nostro Signore Gesù Cristo e nostra Madre ci parlavano di ciò che sta accadendo ora. La scorsa settimana, Nostro Signore mi ha detto che Suo

figlio, il presidente degli Stati Uniti, stava agendo in modo troppo precipitoso e che ciò avrebbe avuto gravi conseguenze, con numerosi attacchi terroristici in Europa e anche negli Stati Uniti.
E la guerra continuerà, perché le grandi potenze possiedono un enorme arsenale. Non riesco nemmeno a immaginare cosa potrebbe essere una bomba nucleare, che si diffonde con il vento e non so per quanto tempo i suoi effetti dureranno. Nel paese in cui viene lanciata non rimane nulla, e le conseguenze si estendono ai paesi vicini, causando danni alla Terra per anni.
Nostro Signore mi ha detto che i girasoli hanno la proprietà di assorbire l'energia nucleare, anche se non vicino al luogo dove cade un missile. Personalmente, sulla base di ciò che ha detto Nostro Signore Gesù Cristo, consiglio di piantare girasoli non solo per gli effetti dell'energia atomica, ma perché purificano molto l'atmosfera. Tutto ciò che Dio ha messo sulla Terra è a beneficio dell'umanità. Non si tratta di riempire le case di girasoli, tantomeno ciò va fatto perché a Luz de María è stato detto che bloccheranno la radioattività. No, la radioattività va dove deve andare perché è trasportata dal vento.[...]
Spero e confido nella misericordia divina perché, come mi hanno detto nostro Signore Gesù Cristo, Nostra Madre e San Michele Arcangelo, esiste una promessa divina: i Suoi figli fedeli saranno protetti da ogni male, persino dall'energia nucleare, a condizione che siano in stato di Grazia, si pentano costantemente e riconoscano i propri errori. Ciò che conta è ammettere di aver sbagliato, senza negare a noi stessi la possibilità di salvezza dicendo che non sbagliamo. Dobbiamo riconoscere subito i nostri errori e chiedere perdono per le cadute di cui siamo consapevoli. Nostro Signore ci dice di essere amore, perché se cerchiamo di diventare esperti in tutto, non saremo esperti in nulla. Dobbiamo essere esperti nell'amore, e con l'amore il Signore farà meraviglie con noi.
Dio non è come noi, che ci guardiamo l'un l'altro per giudicare e condannare. Egli non perseguita i Suoi figli per punirli, ma li guarda con la Sua infinita misericordia per perdonarli. Tuttavia, dobbiamo essere consapevoli che Egli è anche un Giudice giusto. Per questo dobbiamo lavorare su noi stessi, cambiare interiormente e sviluppare i nostri sensi spirituali.»
A questo punto Luz de María riceve un messaggio da Gesù che comunica in simultanea ai presenti: «Nostro Signore Gesù Cristo mi sta dicendo che tutte le creature devono comprendere che Egli è un Dio di infinito amore e che può perdonare persino ciò che noi crediamo imperdonabile, perché non vuole che nessuno si perda. Ci sta dando moltissime opportunità per pentirci, incluso l'"Avvertimento", un'opportunità unica nella storia dell'umanità. Dobbiamo approfittarne, perché non si ripeterà. Anche se dopo l'Avvertimento saremo perseguitati, dobbiamo restare fedeli a Lui, perché poi arriverà un Castigo, e coloro che avranno perseguitato i figli di Dio soffriranno di più. Ma Egli non permetterà che l'uomo distrugga la Terra. Per questo, quando la guerra raggiungerà il suo apice, Egli interverrà e la fermerà, ma attraverso una grande purificazione. In quel momento, la maggior parte del Suo popolo sarà nei rifugi.
Mi dice che non fa distinzioni tra le creature umane: tutti siamo parte del Suo popolo. Ma, attraverso il libero arbitrio, dobbiamo decidere se seguirLo o seguire il nemico dell'anima. Egli chiama il Suo popolo, chiunque scelga di seguirLo. E per questo Egli avrà rifugi in tutto il mondo. Non dobbiamo preoccuparci: alcuni uomini hanno costruito bunker, ma non saranno al sicuro lì; la vera sicurezza sarà nei rifugi preparati da Dio, e Lui invierà gli angeli per guidarci verso di essi.
Egli permetterà che, in mezzo a tutto ciò che sta accadendo, molte case che sono state vere "Chiese domestiche" diventino rifugi per accogliere coloro che dovranno evangelizzare e salvare quante più anime possibile.
Dobbiamo pensare alla futura Era di Pace che ci aspetta, quando il demonio non potrà più agire e vivremo un'anticipazione del Cielo sulla Terra. E mi dice che in quel tempo, non ci saranno più divisioni tra una casa e l'altra; non avremo né porte né finestre, perché tutto sarà amore. Ci invita a mantenere vivo il desiderio di vivere quel momento.
E pertanto ha descritto il periodo della guerra, il periodo della purificazione e l'Era della Pace.»

Cyril chiede alla mistica se in chiusura del programma ha qualcosa da aggiungere per le popolazioni francofone di tutto il mondo e in particolare per la Francia. La veggente risponde: «Devo dire la verità. La nostra Madre Santissima e Nostro Signore hanno pianto durante l'inaugurazione dei giochi [olimpici] in Francia. Per Loro è stata una grande offesa, molto dura, molto forte, e vi invito a riparare per questo, a pregare, a creare catene di preghiera. Perché a causa di questo e di molte altre cose del passato, la Francia sarà molto, molto purificata.
Ma non dobbiamo cadere nel panico, perché il Signore ci dà sempre la possibilità e la grande opportunità di riparare. Ed è proprio questo che dobbiamo fare ora. E quando la Francia sarà nella purificazione, continuiamo a riparare.
Ma poi ci sarà una rinascita della Fede in Francia, e allora tutto cambierà, così come avverrà anche in Italia e in Spagna. E lì la Francia inizierà a vivere la sua pace, guidata da un Monarca [il *Grande Monarca* profetizzato da numerosi mistici e veggenti] molto speciale che la porterà tra le braccia di Cristo.
Questo è ciò che devo dire al popolo francese: preghiamo con forza, perché alla fine del cammino sarete tra le braccia di Cristo. E che non smettiamo mai di chiederlo alla nostra Madre Santissima.»
Cyril chiede: «Parliamo di mesi o di anni perché inizino ad accadere gli avvenimenti più difficili che sono stati annunciati?»
Luz de María risponde: «Beh, il Signore non mi dà date, ma mi fa sentire la vicinanza, e negli anni precedenti me l'ha fatta percepire, ma non come ora. Adesso sì, posso dire che dobbiamo prepararci, perché è vicino.»

Note:
[1] Luz de María oggi è molto nota e stimata un po' in tutto il mondo. Tuttavia noi di Profezie per il Terzo Millennio, poiché stiamo ancora valutando il suo caso, non l'abbiamo per ora inserita nel sito fra i mistici di provata credibilità, in attesa di maggiori conferme. Nondimeno va osservato che i messaggi celesti che avrebbe ricevuto godono dell'imprimatur del vescovo (oggi emerito) di Estelì in Nicaragua.
Luz de María è nata in Costa Rica ma attualmente vive per la maggior parte del tempo in Argentina.
Fin da giovane sarebbe stata protagonista di esperienze mistiche e prodigiosi fenomeni soprannaturali. Durante la Settimana Santa del 1991 le sarebbe apparsa la Madonna che le avrebbe annunciato la guarigione da una malattia della quale soffriva. Più tardi le apparirà anche Gesù. Col passare degli anni, si può dire che Gesù e Maria l'abbiano formata affinché diventasse uno strumento docile nelle mani della Santissima Trinità.
Più tardi il Cielo le avrebbe ordinato di trasmettere a tutta l'umanità la Parola Divina che aveva ricevuto e che continua a ricevere a tutt'oggi. Così cominciò a visitare diversi paesi, specialmente dell'America Latina, per rilasciare interviste e dare conferenze.

Fonti:
"URGENT: Message pour la France et les français avec Luz de Maria.", intervista di Cyril e Xavier Reyes-Ayral a Luz de María nel canale YouTube "CYRIL - ChristoCentré";
Sito Web Revelaciones Marianas.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Marzo 2025

Intervista a Luz de María:
le élite hanno ceduto il potere all'Anticristo. La guerra è alle porte, occorre fare provviste



Vi proponiamo, nella nostra traduzione, i passaggi salienti dell'intervista di John-Henry Westen alla mistica costaricana Luz de María[1], trasmessa il 4 aprile 2025 sul canale YouTube "LSNTV". La traduzione dallo spagnolo all'inglese è stata curata nel corso della trasmissione da Xavier Reyes-Ayral.

John-Henry Westen apre l'intervista chiedendo a Luz de María di parlare un po' di sé stessa, in particolare di come ha ricevuto le stigmate. Dopo aver parlato dell'imprimatur ricevuto dal vescovo Mons. Mata Guevara per i libri che raccolgono i messaggi da lei ricevuti, delle circostanze in cui sono iniziate per lei le visite di Gesù e di Maria, della richiesta da parte del Signore di condividere con la mistica momenti della Sua Passione, la mistica risponde alle domande dell'intervistatore a proposito dei segreti che ella ha ricevuto da Dio.

Prima di proporre questa seconda parte dell'intervista, riportiamo di seguito i quattro segreti finora rivelati così come sono pubblicati nel sito Revelaciones Marianas.

La mattina del 5 gennaio 2013, per Volontà Divina, la Beata Vergine Maria mi ha fatto conoscere cinque rivelazioni riguardanti eventi che accadranno nel prossimo futuro.

Io devo mantenere il silenzio su questi segreti fino a quando non riceverò istruzioni, perché al momento opportuno sarà il Cielo stesso a comunicarli.

Fratelli:

San Michele Arcangelo, il nostro amato protettore, ha aperto per Ordine Divino, il Primo dei Cinque Segreti che mi sono stati dati. Grata alla Trinità Sacrosanta, alla Nostra Regina e Madre e a San Michele Arcangelo, oggi progrediamo nella conoscenza di come si svolgeranno gli eventi.

Luz de María, 29.02.2024

PRIMO SEGRETO

SAN MICHELE ARCANGELO
29.02.2024

Amati:
VENGO A RIVELARVI IL PRIMO SEGRETO DATO DALLA NOSTRA REGINA E MADRE A SUA FIGLIA LUZ DE MARIA:

IL PRECURSORE DELL'ARRIVO DI ELIA SULLA TERRA È L'ANGELO DELLA PACE, È COLUI CHE VERRÀ AD APRIRE LA VIA DI FRONTE ALLE TERRIBILI AZIONI DELL'ANTICRISTO CONTRO IL POPOLO DEL NOSTRO RE E SIGNORE GESÙ CRISTO. *(cfr. Mal. 3,23 24; cfr. Mt. 17, 10-11)*

Grazie a questo grande Disegno Divino, l'Angelo della Pace è un Angelo che ha la missione di essere Messaggero del Nostro Re e Signore Gesù Cristo e di unirvi al compimento della Volontà Divina, nel momento peggiore che l'umanità starà vivendo.
L'Angelo della Pace, Messaggero della Parola Divina:
Aprirà i cuori...
Fertilizzerà la terra di ogni cuore con l'Amore Divino...
Seminerà il seme, affinché l'amato Profeta Elia raccolga la semina di poche anime fedeli, ristabilendo l'amore nelle famiglie, prima dell'arrivo del Nostro Re e Signore Gesù Cristo, nella Sua Seconda Venuta.
Figli della Trinità Sacrosanta, ecco l'importanza dell'arrivo dell'Angelo della Pace:
Combatterà spiritualmente, intellettualmente e fisicamente contro gli attacchi dell'Anticristo e delle sue legioni demoniache...
È colui che starà accanto al Popolo fedele e avrà la Parola Divina sulla bocca...
È colui che convertirà un piccolo numero di persone per il bene delle loro anime e per la loro salvezza...
Continuerà la Sua Missione al fianco del Profeta Elia, ma altrove sulla Terra...

SECONDO SEGRETO

LA SANTISSIMA VERGINE MARIA
01.08.2024

Fratelli:
Quando mi venne rivelato il Secondo Segreto, mi è stata mostrata una collina che sovrastava tutti i luoghi della terra e su quella collina stava in piedi la Nostra Madre Santissima e, accanto a Lei, l'Arcangelo San Michele.
La nostra Madre Santissima mi ha fatto vedere un uomo e mi ha detto: è colui che giungerà a flagellare l'umanità, colui che proviene da un luogo situato tra tre continenti; cresciuto e istruito nel suo paese, è riuscito a diventare influente all'estero.
Il Suo nome è Alex, ma sarà conosciuto con un altro nome. Costui è l'Anticristo.

Fratelli, non divaghiamo in cerca di paesi o di persone, aspettiamo con santa pazienza, per non cadere in peccato.
Il Cielo vuole che sappiamo che l'Anticristo esiste e che è pronto a compiere la sua missione.
Amen.

TERZO SEGRETO

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO
30 SETTEMBRE 2024

OGGI SOLLECITO MIA FIGLIA LUZ DE MARIA A RIVELARE IL TERZO SEGRETO CHE MIA MADRE LE AFFIDÒ:
L'ANTICRISTO PRENDERÀ IL POTERE SULL'UMANITÀ, CHE L'ÉLITE GLI CEDERÀ IN TOTALE E ASSOLUTO SEGRETO, A PARTIRE DAL SECONDO GIORNO DI OTTOBRE DELL'ANNO 2024.
DA QUEL GIORNO IN POI, LA SOFFERENZA DI TUTTA L'UMANITÀ AUMENTERÀ.
Quel giorno, vi chiedo di pregare intensamente il Santo Rosario, il Credo e il Santo Trisagio.
Questo Segreto è composto da due segni:
1 - Vivrete in angoscia sulla terra, la confusione sarà totale per quelli che continueranno ad essere tiepidi.
2 - È arrivato il Dolore Santissimo: quelli che Mi sono più vicini, mi tradiranno una seconda volta.
Amati figli, pregate, preparatevi, confessando i vostri peccati, ricevetemi e mantenete la Fede.
VOI SAPETE CHE A MIA FIGLIA LUZ DE MARIA NON VENGONO FORNITE DATE, MA QUESTA RIMARRÀ SCRITTA NELLA STORIA DELL'UMANITÀ E DELLA CRISTIANITÀ.

QUARTO SEGRETO

DIO PADRE
18.03.2025

VI RIVELO IL QUARTO SEGRETO DATO ALLA MIA AMATA FIGLIA:
L'Anticristo ha già preso il comando dell'élite mondiale, lo sta facendo nell'ombra, perché l'umanità non se ne accorga.
L'Anticristo dominerà tutti i governi e coloro che si opporranno, verranno eliminati come capi dei loro paesi.
In seguito l'Anticristo, con l'appoggio dell'élite e di tutti i governanti, si farà conoscere pubblicamente e mentirà per perseguitare e per impossessarsi della maggioranza dell'umanità.

John-Henry Westen: **«Fatemi prendere in esame alcuni di questi messaggi. Questi sono i segreti che sono stati dati a Luz de María. Le sono stati dati vari tipi di messaggi, ma sembrerebbe**

che le siano stati affidati cinque segreti, e quattro di essi sono già stati rivelati e - come vedrete - sono piuttosto esplosivi. Ne esaminerò solo alcuni, quelli che sono già stati effettivamente rivelati. Quindi, il primo ad essere rivelato è stato il seguente:»

> IL PRECURSORE DELL'ARRIVO DI ELIA SULLA TERRA È L'ANGELO DELLA PACE, È COLUI CHE VERRÀ AD APRIRE LA VIA DI FRONTE ALLE TERRIBILI AZIONI DELL'ANTICRISTO CONTRO IL POPOLO DEL NOSTRO RE E SIGNORE GESÙ CRISTO.
>
> Grazie a questo grande Disegno Divino, l'Angelo della Pace è un Angelo che ha la missione di essere Messaggero del Nostro Re e Signore Gesù Cristo e di unirvi al compimento della Volontà Divina, nel momento peggiore che l'umanità starà vivendo.
>
> L'Angelo della Pace, Messaggero della Parola Divina:
>
> Aprirà i cuori...
>
> Fertilizzerà la terra di ogni cuore con l'Amore Divino...
>
> Seminerà il seme, affinché l'amato Profeta Elia raccolga la semina di poche anime fedeli, ristabilendo l'amore nelle famiglie, prima dell'arrivo del Nostro Re e Signore Gesù Cristo, nella Sua Seconda Venuta.

John-Henry Westen: **«Quindi stiamo effettivamente parlando di questo: ricorderete che nelle Scritture si dice che verranno Enoch ed Elia, sono menzionati i due profeti degli ultimi tempi - credo - in Apocalisse 12 [in realtà si parla dei "due Testimoni" in Apocalisse 11,3-13; N.d.R.]. Ad ogni modo, è a questo che si fa riferimento qui, e poi si dice:»**

> Figli della Trinità Sacrosanta, ecco l'importanza dell'arrivo dell'Angelo della Pace:
>
> Combatterà spiritualmente, intellettualmente e fisicamente contro gli attacchi dell'Anticristo e delle sue legioni demoniache...
>
> È colui che starà accanto al Popolo fedele e avrà la Parola Divina sulla bocca...
>
> È colui che convertirà un piccolo numero di persone per il bene delle loro anime e per la loro salvezza...
>
> Continuerà la Sua Missione al fianco del Profeta Elia, ma altrove sulla Terra...

John-Henry Westen: **«Poi è stata autorizzata la diffusione di una seconda rivelazione. È interessante notare che lei ha ricevuto questi messaggi diversi anni fa, ma il primo di questi è stato autorizzato a essere rivelato il 29 febbraio 2024. Poi il secondo è stato autorizzato il 1º agosto 2024, e ora vedremo rapidamente anche questo:»**

> Quando mi venne rivelato il Secondo Segreto, mi è stata mostrata una collina che sovrastava tutti i luoghi della terra e su quella collina stava in piedi la Nostra Madre Santissima e, accanto a Lei, l'Arcangelo San Michele.
>
> La nostra Madre Santissima mi ha fatto vedere un uomo e mi ha detto: è colui che giungerà a flagellare l'umanità, colui che proviene da un luogo situato tra tre continenti; cresciuto e istruito nel suo paese, è riuscito a diventare influente all'estero.
>
> Il Suo nome è Alex, ma sarà conosciuto con un altro nome. Costui è l'Anticristo.

Si noti per inciso che se chiediamo all'Intelligenza Artificiale (ChatGPT, Gemini, Grok) quale paese è situato fra tre continenti, questa ci risponde che il paese più spesso citato e considerato al punto di congiunzione di tre continenti (Europa, Asia e Africa) è l'**Egitto**. Ma

anche Turchia, Libano, Siria e Giordania si può dire che, con una certa approssimazione, si trovano al crocevia fra questi continenti. Si consideri anche che il veggente Brandon Biggs afferma che l'Anticristo indosserà un turbante e verrà chiamato "Mahdī" (nell'Islam il "Mahdī" è colui che è destinato a restaurare la religione e la giustizia prima della fine del mondo). E anche la mistica cattolica Eileen George qualche decennio fa profetizzava che l'Anticristo indosserà un turbante e sarà un musulmano.

John-Henry Westen: **«Dovrei fermarmi un attimo perché questo è piuttosto sconvolgente. Il nome dell'Anticristo è Alex. Volevo solo sapere da lei cosa ne pensa.»**
Luz de María: «Come sapete, mi sono stati dati cinque segreti e quattro sono già stati rivelati. Il primo segreto riguardava proprio l'arrivo dell'Angelo della Pace. Il secondo segreto mi è stato dato nel gennaio dell'anno 2013. La nostra Madre Santissima mi ha detto che il primo nome dell'Anticristo è Alex. Tuttavia, egli apparirà con un nome diverso. In altre parole, il primo nome dell'Anticristo è Alex, ma quando si manifesterà – perché è già qui, sulla Terra – si presenterà con un nome differente.
Spesso mi chiedono se sia Alex Cypress. Ci sono state molte speculazioni sulla sua identità, ma dobbiamo aspettare che sia lui stesso a rivelarsi. In questo momento, l'Anticristo sta dando ordini ai gruppi dell'élite del mondo. È lui che sta dietro a tutto ed è responsabile di ciò che sta accadendo oggi sulla nostra Terra.»

John-Henry Westen: **«Quando lei dice questo, a cosa si riferisce esattamente? Intende la guerra in Medio Oriente o la guerra in Ucraina, o parla di tutto ciò che è accaduto a partire dal COVID? A cosa si riferisce, o sta parlando di tutte queste cose insieme?»**
Luz de María: «Nostro Signore Gesù Cristo mi sta dicendo proprio in questo momento che l'Anticristo sta dirigendo l'élite mondiale, e lo fa da molti anni. Ma ora l'Anticristo sta accelerando, perché desidera ardentemente presentarsi pubblicamente, ed è per questo motivo che tutti gli sforzi di pace non stanno producendo alcun frutto. Già circa quattro anni fa, il Cielo ci aveva avvertito che sarebbe arrivato il giorno in cui si sarebbero tenuti colloqui e negoziati di pace, ma si sarebbe trattato di una falsa pace, e infatti non ci sarebbe stata alcuna pace. Ed è esattamente ciò che stiamo vedendo oggi, in particolare osservando come la guerra in Medio Oriente abbia preso nuovo vigore.
Stiamo per assistere allo scoppio di una nuova guerra nei Balcani, in Europa. Abbiamo già visto e vissuto la guerra tra Russia e Ucraina. Possiamo anche constatare la totale decadenza morale a livello globale. Questo degrado si sta estendendo anche sul piano religioso.
L'Anticristo è sostenuto e finanziato in tutto il mondo da famiglie molto ricche. Sappiamo di quali famiglie si tratta, ma non mi è permesso nominarle. Forse potremo parlarne nel tuo prossimo programma, John-Henry [qui Luz de María sorride].
L'Anticristo sta guadagnando sempre più potere. Inoltre, ogni membro dell'élite mondiale è a conoscenza di tutto ciò che sta per accadere nel mondo e lo annunciano attraverso il portale di una rivista di economia. Hanno già annunciato una nuova pandemia in arrivo dalla Cina. Tutte le pandemie vengono create in laboratorio, e questo ci è stato rivelato dal Nostro Signore.»

John-Henry Westen: **«Nel suo terzo segreto, che è stato rivelato solo a settembre, trovo interessante il fatto che lei abbia ricevuto questi messaggi già nel 2013, ma solo di recente sia stato possibile rivelarli. Questo che vedremo ora risale al 30 settembre 2024:»**

> OGGI SOLLECITO MIA FIGLIA LUZ DE MARIA A RIVELARE IL TERZO SEGRETO CHE MIA MADRE LE AFFIDÒ:
> L'ANTICRISTO PRENDERÀ IL POTERE SULL'UMANITÀ, CHE L'ÉLITE GLI CEDERÀ IN TOTALE E ASSOLUTO SEGRETO, A PARTIRE DAL SECONDO GIORNO DI OTTOBRE DELL'ANNO 2024.

John-Henry Westen: **«E questa data è una indicazione estremamente specifica...»**

DA QUEL GIORNO IN POI, LA SOFFERENZA DI TUTTA L'UMANITÀ AUMENTERÀ.

John-Henry Westen: **«È interessante perché si tratta dell'ottobre 2024, quindi dopo il COVID. Sì, nel periodo qui indicato siamo già dentro le guerre, ma non siamo ancora arrivati a Trump. L'elezione sarà a novembre, e Trump entrerà in carica solo a gennaio 2025. Quindi il tempismo è significativo: il 2 ottobre 2024 il potere sull'umanità viene consegnato da queste élite.**

Secondo il messaggio, il segreto consiste in due segni:»

1 - Vivrete in angoscia sulla terra, la confusione sarà totale per quelli che continueranno ad essere tiepidi.

2 - È arrivato il Dolore Santissimo: quelli che Mi sono più vicini, mi tradiranno una seconda volta.

John-Henry Westen: **«Anche questo è estremamente interessante, perché, presumo – e non so se lei può commentare su questo – che nell'espressione "coloro che mi sono più vicini", "mi sono" si riferisca al clero, alla gerarchia. E abbiamo assistito a un tradimento di Nostro Signore da parte della gerarchia che credo la maggior parte delle generazioni prima di noi non avrebbe mai ritenuto possibile.»**

Luz de María: «Lei ha perfettamente ragione, John-Henry. La Beata Vergine Maria mi ha detto che a partire dal 2 ottobre dello scorso anno, il 2024, l'umanità avrebbe iniziato a sentire sempre più fortemente quegli eventi che faranno soffrire l'umanità. Inoltre, questo segreto ha due parti.

La prima parte riguarda una tremenda confusione mondiale, che colpirà tutti coloro che sono tiepidi nella fede e deboli. Ancora una volta, la Vergine Maria ha detto che il più grande di tutti i dolori che si abbatterà sull'umanità riguarderà proprio la Chiesa Cattolica, e che ci sarà un tradimento da parte di coloro che sono più vicini a Gesù Cristo all'interno della Chiesa.

Abbiamo già potuto vedere una manifestazione di questo tradimento quando, di fronte ad altre religioni, si è tentato di minimizzare e ridurre l'importanza della Prima Venuta del nostro Signore Gesù Cristo, inserendo in qualche modo dottrine estranee alla nostra Chiesa. Da quel momento in poi, la persecuzione dei cristiani è iniziata ad aumentare, come possiamo vedere in vari paesi del mondo, come in Siria e in Spagna.

Tutto questo ci era già stato annunciato, perché la lotta mortale che sta avvenendo nel mondo è una guerra spirituale, è la battaglia tra il bene e il male, una guerra per le anime. Il diavolo vuole impadronirsi del maggior numero possibile di anime. Io mi considero solo uno dei tanti peccatori che Dio Padre sta cercando di salvare con mezzi forti. Confido in Dio, affinché Egli possa purificare e perdonare tutti gli errori che ho commesso nel corso della mia vita.

La seconda parte di questo segreto riguarda la guerra che sta avvenendo oggi sulla Terra, ma anche una guerra economica, che si abbatterà sul mondo con conseguenze devastanti. Per questo motivo, cercheranno di imporre una moneta unica e vorranno marchiare ogni persona, in modo che senza questo marchio nessuno possa né comprare né vendere nulla.

C'è una cosa che Nostro Signore Gesù Cristo mi ha spiegato: l'umanità sta aspettando che l'Anticristo si presenti pubblicamente per imporre il suo marchio o il suo sigillo. Ma ciò che non sanno è che l'Anticristo sta già operando dietro i gruppi dell'élite del mondo. Sta agendo attraverso mezzi subdoli.

Ad esempio, in molti paesi l'Anticristo sta già lavorando su questo marchio, che viene già impiantato in alcuni dirigenti aziendali, permettendo loro di passare la mano per aprire porte. Sarà un processo graduale, che inizierà con mezzi apparentemente innocui, ma da lì si trasformerà in qualcosa di molto più grande.»

John-Henry Westen: **«Abbiamo poi il suo ultimo segreto che è stato possibile rivelare solo in questo mese di marzo 2025, credo. In esso si dice:»**

> L'Anticristo ha già preso il comando dell'élite mondiale, lo sta facendo nell'ombra, perché l'umanità non se ne accorga.
> L'Anticristo dominerà tutti i governi e coloro che si opporranno, verranno eliminati come capi dei loro paesi.
> In seguito l'Anticristo, con l'appoggio dell'élite e di tutti i governanti, si farà conoscere pubblicamente e mentirà per perseguitare e per impossessarsi della maggioranza dell'umanità.

John-Henry Westen: **«Trovo interessante che queste rivelazioni le siano state date molti, molti anni fa. Solo negli ultimi mesi lei ha ricevuto da Nostro Signore il permesso di rivelare i segreti. È importante sottolinearlo in termini di linea temporale? So che non ci vengono dati giorni, minuti, ore o altro in modo specifico, ma lei sente che Nostro Signore le sta chiedendo di rivelare questi segreti ora per un senso di urgenza, perché non credo che dovremo aspettare dieci anni affinché accadano, oppure sì?»**
Luz de María: «Ad essere del tutto onesta, Nostro Signore non mi ha mai dato date precise. Tuttavia, quando mi parla, mi permette di percepire la gravità e la vicinanza del tempo, così come la gravità degli eventi che sono stati annunciati. Nostro Signore mi ha detto: "Non serve essere profeti per vedere, sentire e percepire il caos che sta avvicinandosi sempre più rapidamente all'umanità".
Nostro Signore si lamenta molto a causa della guerra spirituale e della debolezza mostrata dai fedeli in questa battaglia. Perché ci stiamo avvicinando al momento più grave, il più severo della storia dell'umanità, un momento mai vissuto prima d'ora.
Non credo che passeranno molti anni prima che questi eventi si realizzino, specialmente considerando la guerra attuale, che raggiungerà presto il punto in cui verrà usata la potenza nucleare.
Per ora, nessuna grande potenza o nazione di primaria importanza vuole essere ricordata nella storia come la prima a usare armi nucleari in questa guerra. E questo è molto, molto grave.
Voglio condividere qualcosa con voi, perché abbiamo appena celebrato la Santa Eucaristia e poi abbiamo avuto un incontro.
Voglio dirvi ciò che Nostro Signore Gesù Cristo mi ha detto ieri. Mi ha detto: "Mia amata figlia, preparati ora con tutto ciò che puoi, con tutto ciò che hai. Preparati con provviste, cibo e con i medicinali di cui tuo figlio avrà bisogno". E io gli ho chiesto: "Signore, adesso?". E Lui mi ha risposto: "Sì, mia amata, ora". E poi è scomparso.»

John-Henry Westen: **«Questo è molto interessante perché suo figlio, se non sbaglio, soffre di qualcosa di molto serio. I medicinali, se le viene chiesto di prepararli ora, non dureranno molto, soprattutto per malattie gravi. Questo significa che c'è qualcosa di realmente urgente, qualcosa che potrebbe accadere anche fra qualche mese. Presumo che i medicinali siano di questa natura. È corretto?»**
Luz de María: «Sì, John-Henry, hai assolutamente ragione, e questo è il momento che porterà alla Terza Guerra Mondiale. Ma una volta che la Terza Guerra Mondiale sarà dichiarata, il conflitto non durerà anni, a causa dell'enorme volume di armi nucleari che possiedono le nazioni principali che le detengono. E Dio Padre mi ha detto che non permetterà che nessuno distrugga la Terra. E io ho una fiducia illimitata nella Misericordia Divina. E so che se risponderemo con fede, preparandoci con le provviste adeguate, cibo e medicinali, nonostante la guerra che arriverà e l'uso delle armi nucleari, Dio ci permetterà di mantenere quelle provviste disponibili per tutto il tempo necessario durante la guerra.»

John-Henry Westen: **«Sì, alcuni hanno parlato di avere provviste sufficienti per tre mesi. È un suggerimento che lei ha ricevuto anche da parte di Nostro Signore? E che cosa puoi dirmi su questioni come denaro contante, argento, oro o qualcos'altro?»**
Luz de María: «Direi che dovremmo prepararci per un periodo di un po' più di tre mesi. E considerando che l'economia mondiale collasserà, il denaro contante che avremo non servirà a molto. Ma è importante mantenere una riserva di denaro del paese in cui viviamo. Nostro Signore Gesù Cristo è un esperto in ogni singola scienza e disciplina. Sto dicendo questo perché mi è stato detto molte volte: "come mai nostro Signore parla di economia?". E la risposta è che Nostro Signore vuole che sopravviviamo in un'economia con ciò che abbiamo a disposizione. Tuttavia, è un po' rischioso per me parlare di oro e argento, è un po' rischioso. Ma so che se, per esempio, hai un piccolo orecchino d'oro, forse basterà per comprare altri medicinali, per salvare la vita di mio figlio, perché arriverà il giorno in cui saremo tutti costretti a sopravvivere scambiando questo per quello o quello per questo. Penso di averle dato un indizio importante.»

John-Henry Westen: **«Mi lasci dire soltanto, Luz de María, che è stato un grande onore. Voglio ringraziarla tanto per essere stata con noi, soprattutto in un momento in cui doveva assistere suo figlio, e pertanto le siamo estremamente grati per questo. Penso che Xavier sappia quanto gli sono grato per la sua amicizia e per la sua disponibilità qui oggi. Dio vi benedica. Dio benedica tutti voi e ci vediamo la prossima volta.»**

Note:
[1] Luz de María oggi è molto nota e stimata un po' in tutto il mondo. Tuttavia noi di Profezie per il Terzo Millennio, poiché stiamo ancora valutando il suo caso, non l'abbiamo per ora inserita nel sito fra i mistici di provata credibilità, in attesa di maggiori conferme. Nondimeno va osservato che i messaggi celesti che avrebbe ricevuto godono dell'imprimatur del vescovo (oggi emerito) di Estelì in Nicaragua.
Luz de María è nata in Costa Rica ma attualmente vive per la maggior parte del tempo in Argentina.
Fin da giovane sarebbe stata protagonista di esperienze mistiche e prodigiosi fenomeni soprannaturali. Durante la Settimana Santa del 1991 le sarebbe apparsa la Madonna che le avrebbe annunciato la guarigione da una malattia della quale soffriva. Più tardi le apparirà anche Gesù. Col passare degli anni, si può dire che Gesù e Maria l'abbiano formata affinché diventasse uno strumento docile nelle mani della Santissima Trinità.
Più tardi il Cielo le avrebbe ordinato di trasmettere a tutta l'umanità la Parola Divina che aveva ricevuto e che continua a ricevere a tutt'oggi. Così cominciò a visitare diversi paesi, specialmente dell'America Latina, per rilasciare interviste e dare conferenze.

Fonti:
"Shocking Prophecy REVEALED | The Anti-Christ is HERE?!", intervista di John-Henry Westen a Luz de María nel canale YouTube "LSNTV";
Sito Web Revelaciones Marianas.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT, Google Gemini e X Grok.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Aprile 2025

Intervista a Catalina Rivas:
uno sguardo alla missione che il Signore le ha affidato

Vi proponiamo, nella nostra traduzione, i passaggi salienti dell'intervista alla mistica boliviana Catalina Rivas, trasmessa in replica il 19 aprile 2025 sul canale YouTube "Frank Periodista".

Intervistatore: «All'inizio, il Signore le ha chiesto anche a lei un cambiamento concreto nella sua vita, oppure si trattava solo di trasmettere un messaggio rivolto agli altri?»



Catalina Rivas: «La Vergine mi ha insegnato come dovevamo pregare, perché recitavamo il Rosario così in fretta. Diceva: "Quando voi iniziate e dite 'Ave Maria' io mi rendo presente. Allora parlatemi come se fossi lì. Voi recitate il Rosario correndo, cioè ripetendo le cose di corsa, e io voglio conversare, dialogare con voi. Ho bisogno che meditiate il messaggio mentre mi parlate". Ha insistito molto sul fatto che dobbiamo tornare a guardare la Croce, perché l'uomo si è dimenticato di guardare la Croce. Insiste sulla pace, quella che Lui ci dà e che noi sprechiamo. Insiste sulla nostra dedizione nel prenderci cura del fratello, nel vestire il fratello, sulle opere di misericordia.

Insiste inoltre sul nostro cambiamento: Egli non tollera, cioè soffre molto, per una nostra menzogna, soffre molto per la superbia dell'uomo, è questo ciò che più lo ferisce. Insiste sull'abbandono, sul cambiamento, quando uno cambia mentre sta avanzando nel cammino di conversione e improvvisamente inizia ad abbandonare. E ripete di nuovo: "Non è degno di Me colui che mette mano all'aratro e si volge indietro" [cfr. Luca 9,62]. Questo lo ripete sempre, costantemente. Questo ferisce molto il Signore, che dopo aver vissuto una vita in un cammino di conversione l'uomo torni indietro e inizi ad aprirsi ad altre cose. Egli ci chiederà un impegno sempre maggiore. Ogni Eucaristia deve essere una scoperta, uno stupore. Egli si lamenta, soprattutto delle comunità religiose: "Fanno della comunione e dell'unione con Me una routine, e questo mi ferisce" perché ci dimentichiamo di vivere il miracolo, lo stupore, la cosa più grande che esista, il dono più grande che Dio potesse farci, e questo mi commuove molto. L'Eucaristia per me è [fondamentale], credo che non potrei vivere senza la Messa quotidiana.»

Intervistatore: «Oggi si mette molto in dubbio la presenza di Gesù nell'Eucaristia, se è realmente lì. Cosa le è stato detto al riguardo?»

Catalina Rivas: «Certamente che c'è. Mi ha parlato della Messa, l'ho visto, lo vedo quasi in tutte le Messe, nel momento della Consacrazione, dell'elevazione dell'ostia. Lo sento, sento il momento in cui entra in me. Sì, Lui è vivo lì, è una follia non pensarlo. È così grande l'amore del Signore che, per non lasciarci orfani, è rimasto in quel pezzettino di pane e in quel calice di vino. Lì c'è Lui, vivo, e noi non vogliamo capire. Il mondo non crede, non vuole credere, e nonostante il Signore stia facendo così tanti miracoli eucaristici — perché, sì, si vede quanti miracoli eucaristici ci sono — l'uomo non vuole guardare, non gli interessa purtroppo, e si perde tutto.

Per prima cosa, quando vai a Messa, svuotati di tutto, lascia alla porta tutto, cioè fai la prima preghiera chiedendo al Signore di liberarti da tutto, chiedi allo Spirito Santo di permetterti di vivere quella Messa nel modo migliore, per ricevere le grazie di cui hai bisogno e che vuoi chiedere al Signore, e che Lui vuole donarti. Perché anche se non gli chiedi nulla, Lui vuole donarti molto. Prepararsi per la Messa, arrivare in orario, se possibile un po' prima per recitare qualche preghiera,

chiedere alla Santissima Vergine che ci accompagni, che ci aiuti, al nostro angelo custode che ci mantenga attenti e ben preparati. E poi lasciarsi andare, vivere ogni momento della Messa, ma viverlo, non solo ascoltandolo e basta, viverlo. E poi il decoro delle donne nel modo di vestirsi, questo [cioè la mancanza di decoro] ferisce molto la Vergine, e anche il Signore.
Al Signore non piace che andiamo a fare la comunione senza confessarci, e purtroppo dai giorni della pandemia, quando dovevamo partecipare alla Messa tramite la televisione, i mezzi di comunicazione… purtroppo la gente si è raffreddata e così si è abituata a non partecipare alla Messa quotidiana, e a frequentarla solo una volta a settimana, la domenica, in TV, e non è la stessa cosa, non è affatto la stessa cosa. [...] Io capisco che ci sono molte persone anziane, malate o che lavorano, ci sono persone che devono lavorare, anche di domenica, e non hanno il tempo per andare a Messa, e se devono farlo, allora cercano di fare una comunione spirituale. Ma poi la gente normale, cioè quelli che possono, hanno sempre un ritaglio di tempo, ma essi dicono "non ho tempo". Bugia! Dicono: lavoro tutto il giorno. Allora alzati mezz'ora prima e vai a Messa. Alla fine della giornata, vai a Messa. Non esiste. E noi che abbiamo la grazia di avere la Messa tutti i giorni - tutti i giorni, non solo la domenica - la sprechiamo. E lì c'è Lui, che ci aspetta pazientemente.
Un'altra cosa che mi ha colpito molto è quando il Signore ci parla dell'adorazione eucaristica, ed è ciò che vorrei promuovere, ed è ciò che voglio chiedere al mondo intero: che le famiglie tornino all'adorazione eucaristica. Un'ora alla settimana, diciamo ogni 15 giorni, un'ora in famiglia [...] parlando con Lui, lasciando che Lui ci parli, contemplando il tabernacolo, contemplando il Santissimo esposto. Ma lasciarsi bagnare da quella grazia, da quell'amore che Lui ha per noi, e tutta la famiglia starà bene, e se tutte le famiglie stanno bene, questo mondo cambierà. Ma non c'è altro più importante di questo: l'Eucaristia e il Rosario, non c'è altro. Dicono che il Rosario è ripetitivo? È perché la gente non ha trovato il gusto di recitare il Rosario, non ha scoperto il piacere di recitare il Rosario, di sapere che lei ci sta ascoltando e che sta elevando contemporaneamente le preghiere per noi. Sono come piccoli fiori — che fiore mi piace? Penso alla rosa — sono fiori che lei offre a Gesù, ogni nostra Ave Maria con una sua preghiera. Perché nei luoghi in cui appare la Vergine, benedice tutti coloro che sono lì. Ma lei dice: "Io so e vi dono".
Le persone che vanno nei luoghi delle apparizioni ricevono molte grazie, ma il luogo dove sto più tempo è la Santa Messa. In un'apparizione, uno va e sta lì mezz'ora, un'ora, quanto dura l'apparizione della Vergine, e sì, si ricevono moltissime grazie, ma lei è ai piedi dell'altare in ogni Messa e in ogni tabernacolo, nell'adorazione, lei è lì ai piedi del Figlio suo, e noi ce la perdiamo.»

Intervistatore: «Cosa le ha mostrato il Signore che c'è dopo la morte? C'è qualcosa dopo la morte o no?»
Catalina Rivas: «È vero, c'è vita dopo la morte. Esistono il Cielo, il Purgatorio e l'Inferno, e chi non lo vuole credere è cieco ed è stupido – perdonami, ma questa è la parola: "stupido" – perché come si può pensare che con tutto ciò che esiste, tutto finisca qui e poi basta? Che cioè qui finisca tutto? No, c'è vita e c'è una vita eterna, e tutto quello che hai fatto in vita, fino all'ultimo minuto della tua vita… dopo che si apre la porta non puoi più tornare indietro. "Oh Signore guarda che voglio tornare un attimo per fare questo…", no, hai la misericordia e l'amore del Signore fino al minuto in cui muori, dopo non puoi più tornare. Ti presenti ovviamente davanti alla misericordia e alla giustizia del Signore, ma in accordo a come è stata misericordiosa la tua vita, anche il Signore ti giudicherà con misericordia. Ci dà l'opportunità di pentirci fino all'ultimo minuto della nostra vita.»

Intervistatore: «Il Signore le ha parlato, le ha mostrato qualcosa del Cielo?»
Catalina Rivas: «Sì.»

Intervistatore: «Com'è il Cielo?»
Catalina Rivas: «Quello che i miei occhi possono vedere, cioè quello che io ho visto, è un luogo meraviglioso, pieno di pace, con molta luce. A partire dai fiori: tutto ha una propria luce, tutto,

perché lì non c'è notte. Le persone sono super felici, con una pace incredibile. È stata una visione molto breve, ma che mi ha dato molto. Il Signore e la Vergine sono lì presenti tutto il tempo per ognuno, ma è quello che i miei occhi potevano vedere. Gesù un giorno mi disse: "Le visioni che hai avuto sono fino a dove i tuoi occhi possono vedere. In realtà, anche nelle apparizioni che hai avuto Mie e di Mia Madre, non puoi vederci come siamo realmente, perché moriresti. Non puoi vedere esattamente com'è tutto, perché i tuoi occhi umani non riescono a ricevere tutto ciò". Chi vede l'Inferno così com'è, morirebbe di terrore in quell'istante, e ugualmente chi vede il Cielo così com'è, morirebbe in quel momento. Quindi, le apparizioni della Vergine e tutto ciò che è, così bella, così meravigliosa, così pura, così Madre, così Signora – questa è la parola: così Signora – non sono come la vedremo più in là, ma solo fino a dove i nostri occhi umani possono sopportare quella bellezza.»

Intervistatore: «Cosa è ciò che la Vergine le chiede di dire a tutti?»
Catalina Rivas: «Che tornino a Dio, che torniamo a Dio, che alziamo gli occhi e torniamo a Dio, e che lasciamo il peccato alle spalle. Lei insiste molto: tutto quello che chiede è preghiera, preghiera, preghiera, e che abbiamo pace nel nostro cuore, che sappiamo vivere quella pace che Dio ci dà, che ci offre. E io capisco che sia molto difficile per molta gente, ma dobbiamo sforzarci. Tutto si ottiene con la preghiera: ottieni pace, ottieni allegria, ottieni perdono, la pace e l'umiltà.»

Intervistatore: «Le ha parlato in qualche momento del valore della purezza e di come il mondo l'abbia persa?»
Catalina Rivas: «Beh, essendo lei così pura com'è, ovviamente questo la fa molto soffrire. Le fa molto male l'impurità, soprattutto nei giovani, ma anche nei matrimoni e in tutto. Lei vuole che il nostro cuore sia puro, che i nostri atti siano puri. Vuole la purezza d'intenzione, soprattutto. La Vergine insiste molto, e anche il Signore, sulla purezza d'intenzione. Se le nostre intenzioni sono pure, la nostra vita sarà pura. Se le intenzioni non sono pure, allora non vivremo in purezza.»

Intervistatore: «Il Signore le ha parlato di questi tempi difficili, di crisi? Dicono – non so cosa ne pensi lei – che siamo già negli Ultimi Tempi o che ci stiamo entrando? Le ha parlato in qualche momento il Signore riguardo a questo?»
Catalina Rivas: «Beh, io penso che guardando com'è il mondo, siamo già in una tappa… Cioè, se su Sodoma e Gomorra, per i peccati che avevano in quell'epoca, piovve fuoco e di tutto, immaginati cosa stiamo chiedendo noi come castigo, perché in quest'epoca – questo sì lo dice la Vergine – oggi si vive peggio che a Sodoma e Gomorra. Quindi immagina cosa stiamo invocando noi al Cielo. È logico: tutte queste cose vengono dalla mancanza di Dio, non bisogna essere indovini per accorgersene, si sta vivendo un tempo molto difficile. Ma il Signore ci parla molto della speranza, e io penso: se mi toccasse vivere ora tutto ciò in cui stiamo entrando, la persecuzione, e il martirio e tutto il resto, beh, benedetto sia Dio se moriremo martiri non per sua colpa ma per sua causa, benedetto sia Dio. Quello che il Signore ripete e ripete molte volte, e anche la Vergine, è: non abbiate paura, non abbiate paura. Voi vivete ciò che dovete vivere ogni giorno, chiedete aiuto al Cielo, e sì, prepariamoci spiritualmente perché stiamo vedendo che la situazione si sta facendo sempre più dura nei nostri paesi, con divisioni sempre più marcate tra chi vuole seguire Dio e vuole avere una vita tranquilla, e chi vuole invece strozzarci, sottometterci e schiavizzarci. E sì, queste sono cose che ci mostrano com'è il mondo in questo momento. Ma penso che posso parlare fino a qui.»

Intervistatore: «Il Signore le ha parlato in qualche momento della comunione sulla mano?»
Catalina Rivas: «Beh, quando mi dettò il libro della passione, il Signore mi disse che la comunione sulla mano è venuta per opera di Satana, perché hanno ingannato il Papa. Sai, si sono infiltrate molte cose, e una suora mi diceva: "Beh, è stata colpa nostra, perché in quell'epoca del Concilio si

autorizzavano i seminaristi e le religiose a ricevere la comunione sulla mano". Ma poi – lei diceva – "Siamo usciti nelle parrocchie e non ci siamo accorti che i laici ci guardavano e mettevano le mani allo stesso modo". Quindi so che al Signore non fa piacere, e alla Vergine ancora meno, perché una notte ci tenne in veglia e ci chiese una veglia per tutta la notte, pregando e facendo riparazione per le particelle di ostie che venivano calpestate nei templi. Quindi è logico: ricevi la comunione sulla mano, hai un po' di sudorazione o qualsiasi cosa, una particella rimane lì, e cosa fai? Metti le mani in tasca, o mentre vai via, la particella cade. E se in ogni particella c'è Gesù intero, allora immaginati… Papa Benedetto XVI – uomo benedetto, che Dio lo abbia nella Sua santa gloria e che diventi santo presto – lui mise l'inginocchiatoio e chiese che si ricevesse la comunione in ginocchio e in bocca. Quindi questo deve essere l'atteggiamento.»

Intervistatore: «Quindi, ricevere la comunione in ginocchio e in bocca. E chi non può inginocchiarsi?»
Catalina Rivas: «Cosa dire di me, che non posso inginocchiarmi? Ma chi non può inginocchiarsi, lo farà in piedi, ma con la massima riverenza, e in bocca. Io, personalmente, sono convinta che la comunione si debba ricevere in bocca, e se possibile in ginocchio. Stiamo parlando di Dio Altissimo! Come ci prepariamo, come salutiamo quando vediamo un artista, che è un semplice uomo, o un capo di Stato, un ministro, un dirigente, una persona importante? Con riverenza. Bene, a maggior ragione, come dobbiamo trattare il Re dell'universo, Dio Altissimo? Con il massimo rispetto e nulla di meno. Nella mia scuola ci insegnavano che non bisogna mettere l'ostia in bocca e masticarla, perché alcuni dicono che bisogna masticarla e consumarla. Si può consumare con il massimo rispetto, lasciandola sulla lingua affinché si sciolga sul palato.
Una cosa che a me dispiace un po' è questa: il non avere un po' più di tempo dopo la comunione per godere del Signore e parlare con Lui. Ma proprio per questo la Vergine ci insegna e dice: "Restate un po' di più". E Gesù dice: "Voi finite la Messa e correte via e vi dimenticate di Me per tutto il tempo". Cioè, siete usciti e già avete assolto il vostro dovere con il Signore. No, bisogna restare un po' di più, oppure durante tutto il giorno, di tanto in tanto, è opportuno pensare, ricordare quello che ha detto il sacerdote, evocare le parole del Vangelo o di una delle letture, tenere tutto ciò presente durante il giorno, perché è il giorno del Signore. Ah no: domenica, siamo già stati a Messa, ora c'è la grigliata, ora questo, ora quest'altro, andiamo alla festa. È il giorno del Signore!»

Intervistatore: «Ma cosa posso ottenere davvero se, quando faccio la comunione, la faccio con il massimo rispetto, in ginocchio? Cosa posso ottenere io?»
Catalina Rivas: «Cosa puoi ottenere? Una tua conversione personale, perché tu ti stai avvicinando a Dio. Cosa puoi ottenere? Quell'unione che ti permette di dirgli quanto lo ami, quell'unione che ti permette di ricevere tutto il Suo amore; ricevere l'amore del Signore è qualcosa di immenso. Le grazie che Lui ti dà nella tua vita sono per tutto: chiedergli un lavoro, chiedergli questo, chiedergli quest'altro al Signore, tutto questo lo ottieni quando sei nel momento della comunione, nella comunione spirituale. Cioè, cosa vuole Gesù? L'unione con Lui. Questo è ciò che dobbiamo fare. Ci sono persone che purtroppo, perché sono divorziate e risposate, non possono fare la comunione, ma possono fare una comunione spirituale e possono unirsi al Signore attraverso la sua Parola, unirsi al Signore attraverso atti di misericordia, unirsi al Signore nei canti, in tutto. Questa vicinanza con Lui è ciò che salverà il mondo.
Guarda, anni fa, quando io stavo appena iniziando questo cammino di conversione, la Vergine mi disse: "Un giorno il demonio vi controllerà attraverso gli schermi". E mi ricordo che nel mio gruppo — eravamo 11 signore — si diceva: "Bisogna togliere i televisori dalle camere da letto, perché da lì ci parlerà il demonio". Ma un'altra signora diceva: "Ma si può semplicemente staccare la spina". Certo che il demonio può parlare comunque attraverso il televisore. Qui ti parlo di 30 anni fa, mai avremmo immaginato un telefono cellulare. Credo che proprio allora iniziavano appena a uscire i

cellulari, quei grossi telefoni, e che attraverso uno schermo del cellulare, del computer, della televisione, il demonio avrebbe controllato — e stiamo vedendo come controlla il mondo.
Cioè, effettivamente ci sono persone che si perdono completamente; togli loro un telefono e impazziscono, qualsiasi persona normale, bambini, lo stiamo vedendo. Video con bambini, giovani, ho visto un video di un bambino che picchiava sua madre con un bastone perché lei gli aveva tolto il cellulare. Cioè, cos'è questo? E davvero i bambini non hanno restrizioni. Allora, con un telefono possono vedere cose pornografiche, possono vedere cose sataniche. Beh, è il re degli astuti, il maledetto demonio. Allora, cosa stiamo facendo? Ed è vero. E la Vergine lo disse, ti sto parlando di 30 anni fa.
La Vergine insiste molto sul fatto che noi dobbiamo fare novene, pregare e invocare lo Spirito Santo in ogni momento. E mantenere un dialogo permanente con il Signore. Per esempio, prendiamo il caso di una madre di famiglia: io, quando facevo qualcosa — per esempio, quando potevo, facevo il letto, spazzavo, facevo di tutto — parlavo al Signore, e gli offrivo delle cose: "Signore, questo non mi piace ma te lo offro tutto". Devi fare la coda in aeroporto, devi fare la fila per qualcosa: "Signore, questo mi sta facendo impazzire, ma te lo offro con tutto il mio amore". Quell'offerta che tu pensi sia nulla, al Signore piace moltissimo, perché lo stai facendo con Lui. Nel nostro gruppo abbiamo una preghiera quando c'è una lunga fila di auto, quando il traffico è estenuante: "Santa Maria, allunga il tuo giorno, Madre mia, libera questa via", e tu non sai tutto quello che fa la Vergine, davvero, in un minuto.»

Intervistatore: «Secondo ciò che il Signore e la Vergine le hanno detto, quale messaggio vorrebbe che rimanesse con più enfasi nelle persone?»
Catalina Rivas: «La preghiera, che tornino alla preghiera, che tornino a guardare la Croce, che pensino a tutto quello che Gesù ha sofferto per salvarci. E noi, solo perché così ci va, lasciamo che quel sangue del Signore cada invano, non vogliamo essere cioè tra coloro che Lui ha redento. Questo è il sangue dell'alleanza "per molti", non ha detto "per tutti". Allora, cercare di essere tra quei molti. Bisogna cambiare, dobbiamo cambiare, e chiedere al mondo di cambiare. Chiedere al Signore che ci aiuti a essere esempi, questo è l'importante, perché l'esempio trascina, no? Io non sono una da grandi prediche, il Signore non mi ha dato quel dono, allora gli chiedo per favore che almeno mi aiuti ad essere una testimone.
Quello è uno. Due: le opere di misericordia. Una persona ha due pani, e può rinunciare ad uno di questi, perché non ne ha bisogno. Quante cose oggi ci avanzano, quante cose sono superflue, solo perché ci è piaciuto qualcosa o ci ha attirato qualcosa.
E sempre per questo Natale, pensate a fare un piccolo presepe a casa vostra. Guarda il presepe enorme che ho io: è cresciuto in 23 anni, ogni anno compravamo qualcosa per il Bambino, qualche cosina per il Bambino. È stata mia nonna a insegnarmi questo, cioè vivere i tempi liturgici. Per noi cattolici è una tale ricchezza. Questo tempo di Avvento è meraviglioso. È un regalo, è una grazia. Come dice la Vergine: è "un tempo speciale" perché in questo Avvento noi possiamo ottenere molte cose.
Beh, non so se questo uscirà durante l'Avvento, ma vivere profondamente i tempi liturgici della Chiesa, consegnarci a Dio, questo è il mio messaggio: tornare a Dio, tornare alla preghiera, aiutare il prossimo.»

Fonti:
"Catalina Rivas Mensajes y Profecías - Entrevista", intervista a Catalina Rivas nel canale YouTube "Frank Periodista".

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT.

Alcune recenti profezie sull'imminente entrata in scena dell'Anticristo



Nel nostro sito abbiamo trattato più volte la questione dell'Anticristo. Già nel lontano 2005 pubblicammo un dossier che raccoglieva gli scritti di padri e dottori della Chiesa nonché le rivelazioni private di santi che abbozzavano gli evanescenti tratti di questo misterioso personaggio. Inoltre, nella sezione "Le profezie di mistici e veggenti cristiani", abbiamo pubblicato un compendio di profezie antiche e moderne sull'Anticristo. È interessante notare che negli ultimi anni le rivelazioni private che annunciano l'imminente manifestazione dell'Anticristo e la sua presa di potere a livello globale, si sono fatte sempre più numerose e pressanti nella loro esortazione alla vigilanza e alla preparazione a questo evento terribile e decisivo per i destini dell'umanità. Prenderemo in esame nel prosieguo di questo dossier alcune di queste rivelazioni private.

In apertura vi vogliamo proporre, nella nostra traduzione, uno stralcio (a partire dal minuto 18:45) dell'intervento di Xavier Reyes-Ayral [1] nella trasmissione "Pontificat de François, conclave, guerre et Prophéties (avec Xavier AYRAL)" trasmessa il 26 aprile 2025 sul canale YouTube "Christocentrée (CathoLaïcTV)" . Xavier Reyes-Ayral, in questo stralcio presenta la prima parte di un messaggio inviatogli da Padre Michel Rodrigue che ha per oggetto l'imminente entrata in scena dell'Anticristo:

"Entriamo in una nuova fase della preparazione all'arrivo pubblico dell'Anticristo. Un segno dal Cielo è stato dato alla Chiesa attraverso la morte dell'attuale Papa in questo tempo dell'ottava di Pasqua del Cristo vivente in eterno. Vedete: Cristo esce libero e vittorioso dal sepolcro, mentre il Papa vi entra. [Papa Francesco I è morto il 21 aprile 2025, Lunedì dell'Angelo; N.d.R.]" *(stralcio di un messaggio di Padre Michel Rodrigue riferito da Xavier Ayral il 26 aprile 2025)*.

Il 14 giugno 2025, in un'intervista nella trasmissione "Père Michel Rodrigue est de retour — en français !", andata in onda sul canale YouTube "O CRUX AVE Media", il sacerdote canadese, rispondendo ad una domanda degli spettatori ha spiegato:
"L'Anticristo arriverà prima [del Grande Monarca]. Egli si presenterà dopo l'illuminazione delle coscienze [cioè dopo l'"Avvertimento" annunciato la prima volta a Garabandal e poi lungo gli anni in tante altre rivelazioni private; N.d.R.]. Per ora è nascosto." *(stralcio di un'intervista di Padre Michel Rodrigue del 14 giugno 2025)*

Anche la mistica Luz de Maria ha riferito recentemente in più occasioni messaggi sull'entrata in scena dell'Anticristo:
"L'Anticristo prenderà il potere sull'umanità, che l'élite gli cederà in totale e assoluto segreto, a partire dal secondo giorno di ottobre dell'anno 2024. Da quel giorno in poi, la sofferenza di tutta l'umanità aumenterà." *(30 settembre 2024, messaggio di Gesù a Luz de Maria)*.

"Coloro che credono di comandare il mondo, stanno già eseguendo diligentemente e con maggiore vigore, gli ordini impartiti dall'Anticristo; stanno già esaudendo i desideri dell'Anticristo, anche se per l'umanità costui rimane ancora nell'ombra, lui si è già manifestato davanti a tutta l'élite e qualsiasi nuovo ordine che vi verrà comunicato, affonda le sue radici nell'Anticristo." *(18 marzo 2025, messaggio di Dio Padre a Luz de Maria)*.

"non dobbiamo aspettare che l'Anticristo arrivi sulla terra: egli è già qui" *(12 marzo 2025, testimonianza di Luz de Maria)*.

"L'Anticristo si muove già nel mondo. È qui da anni e ha una piattaforma che lo alimenta. L'élite mondiale, il governo unico, e molte altre entità che non è conveniente menzionare [...], stanno già lavorando per l'Anticristo" *(12 marzo 2025, testimonianza di Luz de Maria)*.

Anche altri messaggi provenienti da "strumenti" meno noti ci avvertono della presenza e dell'azione diabolica dell'Anticristo oggi nel mondo e della sua imminente comparsa nella scena pubblica mondiale. Ma dobbiamo avvertire che sull'attendibilità di tali strumenti e delle loro rivelazioni non affermiamo certezze incontrovertibili: è ancora in corso un accurato discernimento da parte nostra e per tale ragione non sono stati neanche inseriti nell'elenco dei mistici da noi giudicati attendibili riportato nel nostro sito. Pertanto vi proponiamo qui i loro messaggi solo a titolo informativo rimarcandone tuttavia la concordanza con quelli degli altri strumenti più noti e affidabili.

"Figli miei, devo avvisarvi che l'uomo iniquo vuole mettersi al posto di Dio, affinché molti di voi lo adorino come Dio. Egli sta per manifestarsi con tutta la sua forza." *(23 ottobre 2023, messaggio della Madonna a Eduardo Ferreira)*.

"Presto il leader più malvagio di tutti i tempi salirà sulla scena mondiale. Porterà grande persecuzione al Mio popolo, poiché odia tutto ciò che viene da Me e cercherà persino di eliminare la Mia Parola dalla terra. Egli vuole innalzare il suo trono e sostituirsi a Me nei cuori del Mio popolo." *(13 aprile 2020, messaggio del Signore a Glynda Lomax)*.

"L'Anticristo è ora sulla terra. Egli ha accecato le menti e le anime di molti leader mondiali, specialmente tra il clero di tutte le religioni e tra i ricchi malvagi che sono uniti al suo demoniaco piano di tenebra e di male. Egli si è radicato nella Chiesa di Mio Figlio." *(8 ottobre 2024, messaggio della Madonna a John Martinez)*.
"L'Anticristo si rivelerà molto presto." *(8 ottobre 2014, messaggio della Madonna a John Martinez).*

"I Miei figli non si rendono conto [...] di come il mondo sarà controllato dal Nuovo Ordine Mondiale. Il vostro paese sarà uno dei leader che guideranno il loro popolo in questa organizzazione malvagia e oscura che condurrà alla manifestazione dell'Anticristo." *(16 gennaio 2023, messaggio di Gesù a Kay)*.
"L'Anticristo sarà svelato. [...] Dovete essere preparati ad affrontare grandi prove ed essere pronti perfino a dare la vostra vita." *(20 marzo 2023, messaggio di San Giuseppe a Kay).*

"L'Anticristo sarà presto visibile sulla scena mondiale. Sarà un evento di rilevanza internazionale. Gesù desidera che io avverta ancora una volta la gente riguardo a lui." *(1 febbraio 2024, messaggio di Gesù a Melania)*.

"L'Avvertimento sta per arrivare e poi l'Anticristo vi offrirà un microchip nel corpo." *(16 luglio 2016, messaggio di Gesù a Holy Family Refuge)*.

"Il popolo santo di Dio deve preparare le proprie anime, perché dopo questo avvenimento riceveranno i doni necessari per affrontare la grande tribolazione, poiché dopo l'Avvertimento verrà la persecuzione dei cristiani da parte dell'Anticristo e del Nuovo Ordine Mondiale." *(18 febbraio 2019, messaggio dello Spirito Santo a Lorena Portillo).*

"Il tempo è ormai prossimo, si sta avvicinando rapidamente, poiché i Miei luoghi di rifugio sono nelle fasi di preparazione per mano dei Miei fedeli. Popolo Mio, i Miei angeli verranno a guidarvi verso i vostri luoghi di rifugio, dove sarete protetti dalle tempeste, dalle forze dell'Anticristo e da questo governo mondiale unico." *(14 luglio 2004, messaggio di Gesù a Jennifer).*

"L'Anticristo è già tra voi; gli manca solo fare la sua dichiarazione al mondo per rivelarsi all'umanità." *(23 luglio 2019, messaggio di Gesù a Enoch).*
"L'uomo con il turbante non sono Io, vi avverto di tutto questo affinché non cadiate nelle reti del mio avversario; ricordate che è astuto e cercherà in tutti i modi di far perdere il maggior numero di anime. Colui che apparirà molto presto dicendo: io sono il Messia, il Cristo, quello non è il buon pastore; quello è il lupo travestito da pecora, che viene a disperdere il gregge per poi farlo perdere." *(22 maggio 2014, messaggio di Gesù a Enoch).* [Brandon Biggs dice che l'Anticristo indosserà un turbante e che lo chiameranno "Mahdī". Anche la mistica cattolica Eileen George diceva che l'Anticristo indosserà un turbante e sarà un musulmano].

"L'abominio della desolazione (anticristo) apparirà improvvisamente! Gli è stato preparato il palcoscenico del suo abominevole trono e l'orribile sacrilegio si verificherà senza indugio. Preparatevi, o figli Miei, alla necessaria fuga verso le montagne. Preparate i vostri luoghi di Rifugio, perché vi resta poco tempo." *(14 marzo 2021, messaggio di Gesù a Discípulo).*
"... imporrà in tutti i paesi del mondo il suo numero fatidico della perdizione ed ordinerà drasticamente e severamente, sotto pena di morte, che tutti gli uomini e le donne di tutte le razze portino nel loro corpo il microchip, il cui significato è la condanna eterna dell'anima." *(12 febbraio 2018, messaggio di Gesù a Discípulo).*

"L'Anticristo sta arrivando. Sì, figli miei, molto presto, molto presto, sarà qui. Prenderà il posto del Mio Papa alla guida della Chiesa." *(9 febbraio 2009, messaggio di Gesù a Myriam e Marie).*

"Vi dico che non ci vorrà ancora molto tempo, perché vediate il Mio ammonimento seguito subito dopo dall'Anticristo. Egli assurgerà al potere molto velocemente, poiché si è preparato per anni per questo tempo." *(19 luglio 1994, messaggio della Divina Sapienza ad una persona carismatica che vive nel nascondimento).*

Anche Brandon Biggs il 19 aprile 2025 ha riproposto un video di qualche anno prima nel quale riferiva con un senso di urgenza una visione della sua città (Tulsa) in un futuro non lontano, al tempo in cui nel mondo regnerà l'Anticristo. Brandon ha visto gli edifici della sua città addobbati con le insegne dell'Anticristo. Tutte le bandiere americane erano state sostituite da quelle dell'Anticristo. Nel campo di uno stadio di football ha visto che venivano bruciate le bibbie requisite agli abitanti della sua città.
In altri video (29/06/2023 e 30/03/2024) il veggente aveva riferito di aver avuto nel 2014 la visione di una riunione a Berlino con tutte le nazioni del mondo. In questo consesso Brandon vide un uomo, di cui non era in grado di distinguere il volto, e tutti i leader delle nazioni ascoltavano quest'uomo. Quest'individuo era capace di trasmettere un senso di fiducia, di sicurezza e di pace - spiegava Brandon. Egli promise di risolvere i problemi del mondo e questi leader concessero a quest'uomo tutto il potere che chiedeva. Egli poi pretese che tutte le bibbie venissero consegnate dalla gente presso centri di raccolta appositamente predisposti nei luoghi pubblici a questo scopo. Alle persone che dopo la consegna delle bibbie chiedevano di poterle riavere indietro o di consultarle veniva preso il nome (venivano schedate come ribelli). Tutte queste bibbie venivano poi bruciate ovunque erano state raccolte. Al posto delle bandiere nazionali quest'uomo pretese che venisse innalzata la propria bandiera. Tutti chiamavano quest'uomo con l'appellativo di "Mahdī" (nell'Islam il "Mahdī" è colui che è destinato a restaurare la religione e la giustizia prima della fine del mondo). La gente era obbligata a vestirsi di bianco, mettersi in fila e adorarlo di venerdì. Dappertutto in America c'erano megaschermi con la sua immagine. Venivano installati megaschermi anche in Europa, perfino in Vaticano.
Brandon riferiva di aver visto in visione che l'Anticristo imporrà l'impianto di un microchip nel corpo delle persone. Chi si rifiuta verrà perseguitato ed eliminato. I genitori che non accetteranno di far impiantare il microchip nel corpo dei propri figli saranno costretti ad assistere alla decapitazione di questi bambini davanti ai loro occhi. Il veggente ha visto che nel momento in cui alle persone viene impiantato il microchip, immediatamente perdono ogni emozione; esse si comporteranno come una sorta di robot o zombie.
Per finire, ribadiamo ancora una volta che quando gli strumenti profetizzano oggi l'imminente venuta dell'Anticristo si riferiscono ad un precursore dell'Anticristo escatologico. L'Anticristo vero e proprio infatti arriverà in prossimità della fine del mondo, a ridosso della Parusia (questo almeno è il quadro che ci forniscono Padri e Dottori della Chiesa, santi, venerabili e vari mistici).

Note:
[1] Xavier Reyes-Ayral è un autore francese che, dagli anni '90, ha svolto ricerche in merito ai più importanti siti di apparizioni mariane. Su questo tema ha pubblicato libri in Francia, Germania e Italia. Dopo aver collaborato per alcuni anni con il celebre mariologo Mons. René Laurentin, Xavier Reyes-Ayral ha continuato a studiare le apparizioni della Beata Vergine Maria in tutta Europa, Canada e America Latina.
Oggi, Xavier Reyes-Ayral è Cavaliere di Colombo di quarto grado e Gran Cavaliere del proprio consiglio. Dal decesso di Mons. Laurentin nel 2017, ha deciso di scrivere ulteriori libri sulle apparizioni mariane e sui messaggi straordinari ma urgenti che queste trasmettono a una società umana indifferente, ignara delle

minacce imminenti che stanno per rimodellare il XXI secolo. L'ultimo libro da lui pubblicato è "Revelations: The Hidden Secret Messages and Prophecies of the Blessed Virgin Mary".
Lo scrittore è nato in Francia ma attualmente vive negli Stati Uniti. Recentemente ha profuso un notevole impegno per far conoscere il caso del mistico canadese Padre Michel Rodrigue e divulgare le sue rivelazioni in tutto il mondo.
Ha un proprio canale YouTube intitolato "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T".

Materiale e spunti per la realizzazione di questo dossier sono tratti dalle seguenti fonti:
"Pontificat de François, conclave, guerre et Prophéties (avec Xavier AYRAL)", intervento di Xavier Reyes-Ayral nel canale YouTube "Christocentrée (CathoLaïcTV)";
"Ti porterò nei luoghi che Gesù mi ha mostrato nella Tribolazione", intervento di Brandon Biggs nel canale YouTube "Last Days";
"Jesus took me to the Tribulation and gave me a glimpse of what's to come I had this visitation 2014", intervento di Brandon Biggs nel canale YouTube "Last Days";
"What the Lord showed me in tribulation", intervento di Brandon Biggs nel canale YouTube "Last Days";
"Père Michel Rodrigue est de retour — en français !", intervento di Padre Michel Rodrigue nel canale YouTube "O CRUX AVE Media";
Il libro dei messaggi ricevuti da Lorena Portillo negli degli anni 2016-2020;
Libro "Mensajes de Jesús el Buen Pastor", tomi II e VII, Enoch;
Sito Web "Revelaciones Marianas" [Luz de Maria];
Sito Web "I messaggi di Maria Rosa Mistica a São José dos Pinhais" [Eduardo Ferreira];
Sito Web "Wings of Prophecy" [Glynda Lomax];
Sito Web "Holy Family Sanctuary" [John Martinez];
Sito Web "PrivateRevelation.org - Kay" [Kay];
Sito Web "Himmelsbotschaft.eu" [Melanie];
Sito Web "Holy Family Refuge Messages" [Holy Family Refuge];
Sito Web "Words From Jesus" [Jennifer];
Sito Web "Apostolado de reparacion a los Sagrados Corazones" [Discípulo];
Sito Web "Le Grand Pape, le Grand Monarque..." [Myriam et Marie];
Sito Web "Opera scritta dalla Divina Sapienza..." [messaggi Divina Sapienza];
"Padre Michel Rodrigue: la vita e le rivelazioni", nel nostro sito Web.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Aprile 2025. Ultimo aggiornamento: luglio 2026.

Le profezie sul futuro arrivo del meteorite Eros



La veggente spagnola Luz Amparo Cuevas l'11 febbraio 1982 ricevette un messaggio dalla Madonna nel quale veniva preannunciato l'avvicinamento alla Terra di un corpo celeste che affliggerà l'umanità:
"Il castigo è vicino; consisterà, figlia mia, nel fatto che gli astri si schianteranno sulla Terra; stanno per distruggere la maggior parte dell'Umanità. L'astro *Eros* illuminerà tutta l'Umanità; sarà orribile, figlia mia, sembrerà che il mondo sia in fiamme, saranno solo pochi secondi; molti degli umani vorranno essere morti in quel momento. Anche i giusti lo vedranno, ma non influirà assolutamente su di essi. Inoltre molti umani moriranno per la grande impressione; sarà come pioggia di fuoco; tremerà tutta la terra, figlia mia, sarà orribile." *(11 febbraio 1982, messaggio della Madonna)*.

Eros 433 è effettivamente un asteroide del sistema solare [1].
È interessante notare che anche una veggente colombiana di nome Judith [2], che fa parte del gruppo "Misión Io-Eros", ha ricevuto messaggi sull'asteroide Eros che sarebbe destinato in futuro a interagire con la terra causando terribili cataclismi.
Andando più in dettaglio, il gruppo "Misión Io-Eros" riassume le profezie sull'azione dell'asteroide Eros nei seguenti termini:
"Tutto inizia con il Sole che aumenta la sua attività. Le tempeste solari si intensificano, lanciando onde di radiazione. Si influenza l'intero sistema solare e il sole si ritrae.

Io, una delle lune del pianeta gigante Giove, reagisce data la sua natura vulcanica: la lava si solleva più del solito e si espande, si accumula l'elio e lì avviene un violento incremento di gas seguito da diverse esplosioni dovute all'attività vulcanica di questa luna. Queste esplosioni su *Io* generano reazioni nell'atmosfera terrestre, con conseguenze per il pianeta, principalmente a causa dell'eccesso di iodio. L'eccesso di elio fa sì che *Io* esca dal suo asse. Ruotando, il suo asse si inclina, ed è allora che una cometa la colpisce.
La scienza mostra in un'immagine la coda di questa cometa, con un fumo denso e l'elio, che colpisce *Io*, creando un cratere e lasciando un alone di luce azzurra. La parte sud si brucia e si spezza in quattro parti. Vari frammenti di questa esplosione cadono sulla Terra sotto forma di meteoriti in diversi luoghi.
Un grande frammento di *Io* si dirige verso la cintura di asteroidi e collide con l'asteroide *Eros 433*, formando una grande croce di colore azzurro a causa dell'elio. Dio annuncia che questo evento è il Grande Avvertimento e si vede in tutto il mondo. La scia lasciata da *Eros* cade sulla Terra sotto forma di meteoriti, causando caos e dolore.
Il frammento più grande di *Eros* si dirige verso la Terra, gira attorno alla sua orbita e, per misericordia di Dio, sfiora soltanto il pianeta. Tuttavia, il mare si solleva e genera enormi onde; il nord non sarà più nord e il sud non sarà più sud. Dio chiede molte preghiere per attenuare questi impatti e la scienza dichiara: Dio esiste, questo evento è permesso da Dio e l'unica cosa che resta è pregare e pentirsi.
La terza fase si svolge già sulla Terra. Quando *Eros* sfiora la Terra, soffia un'aria letale che dissolve tutto; avvengono i *Tre Giorni di Buio*. Ci saranno un Cielo e una Terra nuovi. La Santissima Vergine Maria e l'esercito celeste sconfiggeranno l'inferno e saremo in pace. Questa è la nostra speranza."

Si noti che la mistica costaricana Luz de Maria ha ricevuto rivelazioni nelle quali si dice che nel prossimo futuro ci sarà un incremento significativo dell'attività solare, esattamente come in precedenza abbiamo visto annunciato da Judith:
"il sole diventerà aggressivo con l'uomo" *(3 agosto 2023, messaggio di San Michele Arcangelo a Luz de Maria)*.

"In questo momento il sole è più forte e si sta preparando per mettere in atto quello che dovrà compiere." *(18 marzo 2025, messaggio di Dio Padre a Luz de Maria)*.

"le eruzioni solari causeranno gravi danni, non solo nelle comunicazioni e nell'illuminazione, ma nelle faglie tettoniche" *(2 dicembre 2023, messaggio di Gesù a Luz de Maria)*.

E anche Luz de Maria ha ricevuto messaggi su un asteroide che apparirà in concomitanza con l'Avvertimento:
"La Terra è stata minacciata da asteroidi, da meteoriti o da comete e da altri oggetti provenienti dallo spazio e l'uomo li ha localizzati. C'è però un asteroide che apparirà inaspettatamente, in traiettoria verso la terra: è il corpo celeste dell'Avvertimento." *(14 ottobre 2024, messaggio della Madonna a Luz de Maria)*.

Di due corpi celesti che si scontreranno contestualmente all'Avvertimento parlano anche i veggenti di Garabandal [3].
Fu la veggente Conchita González a mettere esplicitamente in relazione l'Avvertimento con questo evento cosmico. In un'intervista risalente al 1977 dichiarò:
"Non sono in grado di spiegare in che cosa consisterà [l'Avvertimento], ma posso dire più o meno a che cosa somiglierà. Sarà un fenomeno che può essere visto e sentito (interiormente) in tutto il mondo e dappertutto; ho sempre dato come esempio quello di due stelle che collidono [...] Per me è come due stelle che si scontrano e fanno molto rumore e una gran luce ma non cadono. È qualcosa

che non ci farà male ma lo vedremo. In quel momento vedremo la nostra coscienza. Si vedrà tutto il male che si è fatto."

E la Madonna conferma questa collisione di corpi celesti in un messaggio al veggente colombiano Enoch [4]:
"Figli miei, lo scontro di due asteroidi formerà la Croce Gloriosa di mio Figlio. Questo sarà il grande segno che vi annuncerà l'arrivo dell'Avvertimento." *(2 gennaio 2018, messaggio della Madonna a Enoch)*.

Note:
[1] Eros 433 fu scoperto nel 1898, e fu il primo asteroide individuato tra i cosiddetti near-Earth object (Neo), gli oggetti del Sistema Solare la cui orbita si avvicina alla Terra. La sua orbita lo porta periodicamente piuttosto vicino alla Terra. È stato scoperto il 13 agosto del 1898 da August Charlois e Carl Gustav Witt, in modo indipendente. La sonda NEAR Shoemaker della NASA fu la prima a orbitare e posarsi sull'asteroide Eros. Entrò in orbita attorno ad esso il 14 febbraio 2000 e, dopo averlo studiato da vicino, si posò sulla sua superficie il 12 febbraio 2001, effettuando analisi chimiche del suolo.
[2] Dobbiamo avvertire che su Judith non abbiamo avuto modo di svolgere ricerche approfondite e per tale ragione non è stata inserita nell'elenco dei mistici da noi giudicati attendibili riportato nel nostro sito. Pertanto vi proponiamo qui un compendio dei contenuti di alcuni suoi messaggi solo a titolo informativo rimarcandone tuttavia la concordanza con quelli degli altri strumenti citati in questo articolo.
[3] La Santissima Vergine, nelle sue apparizioni a San Sebastián de Garabandal, in Spagna, nei primi anni '80, tramite cinque bambine, avvertì che ci sarebbe dovuto essere un Avvertimento, un Miracolo e un Castigo, se l'umanità non fosse ritornata a Dio. Secondo queste rivelazioni mariane, l'Avvertimento verrà da Dio, sarà visibile in tutto il mondo nello stesso tempo, e sarà legato a un evento cosmico.
[4] Anche sul mistico colombiano Enoch sappiamo poco o nulla, ma pare che il vescovo locale non si sia ancora pronunciato ufficialmente sul suo caso. Per tale ragione non è stato inserito nell'elenco dei mistici da noi giudicati attendibili riportato nel nostro sito. Tuttavia i contenuti dei messaggi, secondo il nostro discernimento, appaiono del tutto credibili.

Materiale e spunti per la realizzazione di questo articolo sono tratti dalle seguenti fonti:
"Evento Astronómico - Misión IO EROS - Profecía", nel canale YouTube "Misión IO- Eros";
"No esperábamos el resultado de esta entrevista...", nel canale YouTube "Misión IO- Eros";
"GraficoEventoAstronómico", nel canale YouTube "Misión IO- Eros";
Sito Web "Misión Io-Eros";
Sito Web Revelaciones Marianas;
Libro "Mensajes de salvación de Jesús el Buen Pastor – año 2018", Enoch, Tomo VI;
Pagina Web "Che cos'è Garabandal?";
Pagina Web "Asteroide Erois 433 oggi sfiora la Terra";
Pagina Web "Near Earth Asteroid Rendezvous - Wikipedia".

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Aprile 2025. Ultimo aggiornamento: gennaio 2026.

Intervista a Luz de María:
siamo agli inizi di una persecuzione che proviene dall'interno della stessa Chiesa



Vi proponiamo, nella nostra traduzione, i passaggi salienti dell'intervista di Xavier Reyes-Ayral e Monique T. alla mistica costaricana Luz de María[1], trasmessa il 23 aprile 2025 sul canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T".
Il programma è iniziato con la lettura del messaggio del 22 aprile 2025. Ve lo proponiamo di seguito.

MESSAGGIO DI SAN MICHELE ARCANGELO A LUZ DE MARIA
22 APRILE 2025
Figli del nostro Re e Signore Gesù Cristo, vengo a voi per ordine della Trinità.
Vi invito ad essere maggiormente del Nostro Re e Signore Gesù Cristo...
Vi invito a pregare, senza dimenticare il Santo Rosario...
E soprattutto, vi invito a ricevere la Santa Eucaristia...
IN QUANTO FIGLI DI DIO, VOI SIETE ASSEDIATI DAL MALE, che sta perseguitando i figli del Nostro Re e Signore Gesù Cristo.

In questo momento di caos dell'umanità, dovete avere una fede salda per affrontare i cambiamenti che stanno per verificarsi per l'umanità, specialmente per i figli del Nostro Re e Signore Gesù Cristo, che in questo momento sono perseguitati dai seguaci del Demonio.
Io sto combattendo, assieme ai Miei Eserciti Celesti, contro il Demonio infernale, impedendogli di causare tutto il male che vorrebbe fare.
Popolo del nostro Re e Signore Gesù Cristo:

LA SEDIA DI PIETRO È VUOTA...
VOI FIGLI MANTENETE LA PACE, PREGATE E RIPARATE,
MANTENETE LA PACE, PREGATE CHIEDENDO PROTEZIONE E
PREGATE COME VERI CRISTIANI.

Si sta avvicinando un destino incerto per gli uomini...
Il desiderio di sapere quello che succederà vi porta a dipendere dalle Profezie, nelle quali vorreste trovare tutte le risposte alle vostre curiosità.
Nella Chiesa del Nostro Re e Signore Gesù Cristo, è in atto una netta divisione che ha tenuto i laici in angoscia, in quanto considerano funeste le divisioni, temendo che possano portare la Chiesa a un caos molto grave.
IL NOSTRO PADRE ETERNO CONOSCE TUTTO QUELLO CHE STA PER ACCADERE, QUELLO CHE STA GIÀ ACCADENDO E QUELLO CHE ACCADRÀ PER LIBERA VOLONTÀ DEGLI UOMINI E LA PAROLA DI DIO SI AGGIORNA DA SOLA, PER TUTTI I TEMPI, NON DEVE ESSERE AGGIORNATA, MA È SOLIDA E VERITIERA. *(Cf. 1 Pt. 1, 22-25)*
Il Seggio di Pietro è in attesa di essere occupato da chi guiderà la Chiesa del Nostro Re e Signore Gesù Cristo, in momenti che sono cruciali.
Quale Principe degli Eserciti Celesti, io continuo a mantenere una stretta sorveglianza sulla Chiesa del Nostro Re e Signore Gesù Cristo.
Figli del nostro Re e Signore Gesù Cristo, i tempi futuri saranno tempi di agitazione, sopraggiungerà l'oscurità e tutto cadrà, come sono cadute le anime di molti dei figli del Nostro Re e Signore Gesù Cristo.

Pregate figli del nostro Re e Signore Gesù Cristo, pregate, i vulcani si attiveranno e voi soffrirete per questo.

Pregate figli del Nostro Re e Signore Gesù Cristo, pregate, il tremore della terra continuerà ad essere forte.

Pregate figli del nostro Re e Signore Gesù Cristo, pregate, l'Argentina sta per entrare in un momento differente: di persecuzioni e di agitazione.

Altri paesi del Sud America si troveranno in agitazioni sociali, spinti dal desiderio di liberarsi dall'oppressione.

Pregate figli del Nostro Re e Signore Gesù Cristo, pregate, l'Ecuador tremerà fortemente, il Cile tremerà fortemente.

Figli del Nostro Re e Signore Gesù Cristo:
QUESTA GENERAZIONE È ENTRATA NEL PERIODO CRITICO DELLA STORIA DELLA SALVEZZA.

Pregate e intercedete per il prossimo successore della Chiesa.

Pregate con amore senza giudizi preliminari, affinché tutti coloro che sono convocati al prossimo Conclave rimangano costantemente sotto l'ispirazione e il discernimento dello Spirito Divino.

La preghiera del Popolo di Dio possiede forza e sarà parte integrante della direzione che prenderanno questi seri momenti.

I MOMENTI SONO ALLO STESSO TEMPO DELICATI E DURI, MA LA CHIESA DEL NOSTRO RE E SIGNORE GESÙ CRISTO RESISTERÀ
E *"LE FORZE DEGLI INFERI NON PREVARRANNO CONTRO DI ESSA".*
(Cfr. Mt. 16, 13-19)
Rimanete nella pace di Dio, confidando nella protezione di tutto il Cielo.
San Michele Arcangelo
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO

A seguire vi proponiamo i passaggi più interessanti dell'intervista a Luz de María dove la mistica parla di alcuni eventi futuri.

Luz de María: «Vi dirò ciò che mi stava dicendo nostro Signore Gesù Cristo pochi secondi fa: mi informava che la Statua della Libertà sarà bombardata. E questo ci annuncia la vicinanza di molti eventi, perché non si tratta solo della distruzione della Statua della Libertà, ma di ciò che provocherà l'acqua. Per questo non bisogna tentare Dio.»

Xavier Ayral: «Scusa, ho una domanda. Vorrei chiedere cosa provocherà l'acqua. Perché l'acqua?»
Luz de María: «Sì, uno tsunami terribile, dove cadrà quel grande monumento.»

Xavier Ayral: «Ah, sarà l'acqua a far cadere la Statua della Libertà?»
Luz de María: «Sì, perché dove la statua sarà abbattuta, e cadrà la bomba, esploderà anche l'acqua del mare, che si riverserà sul territorio, sugli Stati Uniti.»

Xavier Ayral: «Stiamo parlando quindi di una bomba nucleare, termonucleare?»
Luz de María: «Non necessariamente nucleare. Può essere una bomba creata appositamente per distruggere la torre della Statua della Libertà. È una grande minaccia.
E dobbiamo preoccuparci di essere in regola spiritualmente. E va bene anche che preghiamo affinché lo Spirito Santo illumini il conclave, i cardinali, affinché si lascino guidare dallo Spirito Santo e la volontà di Dio agisca liberamente nell'elezione del prossimo Papa.
Come ci spiega San Michele Arcangelo [nel messaggio ricevuto dalla mistica il 22 aprile 2025; N.d.R.], stiamo vivendo un tempo estremamente difficile, e lui ce lo dice nel messaggio: sono tempi di agitazione che mettono la creatura umana in uno stato di convulsione, che coinvolge tutta l'umanità. Nostro Signore Gesù Cristo ci chiama ad agire e operare con molta saggezza [...]
E come ha detto San Michele: fratelli, siamo solo all'inizio della persecuzione. Ma una persecuzione che non viene solo dai fratelli fuori dalla Chiesa, bensì la peggiore persecuzione è quella che stiamo vivendo già ora, da parte di fratelli all'interno della nostra stessa Chiesa. Ma ricordiamo che nostro Signore Gesù Cristo sapeva che Giuda lo avrebbe tradito, eppure lo tenne con sé fino al compimento della Parola.
Quindi ciò che San Michele ci chiede è di essere molto forti spiritualmente. E soprattutto di ricevere ogni giorno la comunione per rafforzarci anche spiritualmente. Forse abbiamo trascurato dove San Michele ci dice: "Sono tempi di agitazione, arriverà l'oscurità. E tutto crollerà, come sono cadute le anime di molti figli del nostro Re e Signore Gesù Cristo." Questa oscurità di cui ci parla San Michele Arcangelo è l'annuncio di una tempesta solare, un'espulsione di massa coronale, che ci lascerà senza comunicazioni e senza elettricità. E l'attesa non sarà lunga.
Come ora, che ci ha parlato dei tremori della terra in vari paesi, è anche perché in queste settimane ci sono state espulsioni di plasma solare che sono arrivate sulla Terra causando disturbi come nausea, mal di testa. Ma soprattutto hanno toccato le faglie tettoniche, soprattutto in California e

tutto ciò che si trova sotto la cintura di fuoco [è una zona geologicamente attiva che si estende intorno all'oceano Pacifico caratterizzata da frequenti terremoti ed eruzioni vulcaniche; N.d.R.].
E quindi il sole non ha smesso di essere in questo processo di cambiamenti, e ciò è molto serio perché ci saranno terremoti molto forti. È possibile che il Messico subisca un terremoto molto forte — per me, un terremoto di 7 gradi è già molto, molto forte.
Tutto ciò non è per spaventare, ma per predicare la verità, perché anche dove vivo io ci sarà un grande terremoto e dobbiamo prepararci e cercare di vivere in pace con Dio e con i fratelli, e prepararci anche materialmente. Anche se nel momento potremmo spaventarci, potremmo avere paura in mezzo a un terremoto, dentro di noi deve sempre prevalere la fede, se siamo stati obbedienti.
Poi il caos, di cui parla San Michele, in Argentina, e le persecuzioni, avranno origine politica e causeranno immediatamente un caos sociale. Lo stesso accadrà in paesi - che non sono nominati qui, ma che sono stati menzionati in messaggi precedenti - che vogliono liberarsi dalle grinfie del comunismo.
E per questo, fratelli, ci troviamo in un momento di cambiamenti, e li vedremo e li vivremo.»

Note:
[1] Luz de María oggi è molto nota e stimata un po' in tutto il mondo. Tuttavia noi di Profezie per il Terzo Millennio, poiché stiamo ancora valutando il suo caso, non l'abbiamo per ora inserita nel sito fra i mistici di provata credibilità, in attesa di maggiori conferme. Nondimeno va osservato che i messaggi celesti che avrebbe ricevuto godono dell'imprimatur del vescovo (oggi emerito) di Estelì in Nicaragua.
Luz de María è nata in Costa Rica ma attualmente vive per la maggior parte del tempo in Argentina.
Fin da giovane sarebbe stata protagonista di esperienze mistiche e prodigiosi fenomeni soprannaturali. Durante la Settimana Santa del 1991 le sarebbe apparsa la Madonna che le avrebbe annunciato la guarigione da una malattia della quale soffriva. Più tardi le apparirà anche Gesù. Col passare degli anni, si può dire che Gesù e Maria l'abbiano formata affinché diventasse uno strumento docile nelle mani della Santissima Trinità.
Più tardi il Cielo le avrebbe ordinato di trasmettere a tutta l'umanità la Parola Divina che aveva ricevuto e che continua a ricevere a tutt'oggi. Così cominciò a visitare diversi paesi, specialmente dell'America Latina, per rilasciare interviste e dare conferenze.

Fonti:
"From Our Lady's gaze… renewed strength for the fiat", intervista di Xavier Reyes-Ayral e Monique T. a Luz de María nel canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T";
Sito Web Revelaciones Marianas.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Maggio 2025

Le profezie sui prossimi virus: davvero le élite ci stanno apparecchiando nuove pandemie?



Ed ecco, mi apparve un cavallo verdastro. Colui che lo cavalcava si chiamava Morte e gli veniva dietro l'Inferno. Fu dato loro potere sopra la quarta parte della terra per sterminare con la spada, con la fame, con la peste e con le fiere della terra.

(Apocalisse di S. Giovanni 6,8)

Molti strumenti del Cielo in questi ultimi anni hanno annunciato terribili malattie di natura principalmente virale che in un prossimo futuro compariranno e si diffonderanno nel mondo. Secondo i messaggi/visioni di alcuni di questi strumenti questi virus sarebbero creati in laboratorio addirittura col fine di contenere la popolazione mondiale. Si tratta evidentemente di rivelazioni a dir poco clamorose tanto da apparire persino inverosimili. Tuttavia, come vedremo, gli strumenti che affermano ciò non sono pochi (qui ne abbiamo raccolti 11) e alcuni di questi sono da considerare decisamente credibili. Noi ci asterremo da ogni commento e valutazione su questi contenuti ma ci limiteremo a proporli così come sono al vostro discernimento.

Quella che segue è la sintesi del contenuto dei video pubblicati dal veggente Brandon Biggs in data 06/07/2024 e in data 29/12/2024:
Brandon vede un consesso di leader che sono riuniti per discutere dell'incontrollata diffusione dell'obesità nel mondo. Brandon dice che il problema dell'obesità nel mondo ha raggiunto livelli senza precedenti, e ciò è voluto (il veggente sembrerebbe insinuare che in qualche modo ci sia dietro un piano preordinato per favorirla). Brandon vede allora un laboratorio e vede l'Intelligenza Artificiale. L'IA viene impiegata per creare un supervirus. Brandon ha difficoltà a spiegarlo, perché non padroneggia la materia, ma dice di aver visto come delle "righe di DNA" che "erano tratte dai medicinali per la pressione alta, dai medicinali per il diabete, e li stavano combinando in virus, derivati dall'obesità che venivano perfezionati. Le persone magre, che non erano in sovrappeso, che si prendevano cura di sé stesse, mangiavano bene e mantenevano un buon indice di massa corporea, erano al sicuro. Avevano in qualche modo delle immunità che permettevano al loro corpo di resistere e non soccombere. Ma le persone che prendevano medicinali per il diabete, la pressione

alta o il colesterolo alto erano bersagli. Per questo motivo erano prese di mira, e questo in tutto il mondo. E gli ho sentito dire: «L'obesità è un peso per la nostra economia, è un peso per la società, quindi dobbiamo eliminarla». Ho visto un piano di un gruppo di persone per eliminare, commettere genocidio, una sorta di pulizia etnica, perché il sistema sanitario costa troppo. Ho visto quanto denaro stia costando al sistema sanitario l'epidemia di obesità". […] C'è un piano per eliminare le persone. Dopo aver informato Brandon di questo progetto del supervirus, Gesù gli fa comprendere in visione che in ogni caso quello della gola è un peccato e gli dice che bisogna impegnarsi per perdere peso.

Questo invece è quello che è stato rivelato alla mistica costaricana Luz de Maria: "Questo è il momento in cui malattie conosciute ed altre sconosciute sono state disperse in alcuni paesi e creeranno un'allerta mondiale." *(messaggio di San Michele Arcangelo del 04.01.2025)*.

Ecco un altro interessante messaggio da Luz de Maria sullo stesso argomento: "La salute dell'umanità si deteriorerà a causa dell'altra malattia che Io vi Ho anticipato; sarà una malattia causata dalla mutazione di una malattia precedente. Questa malattia verrà provocata dalla mano dell'uomo, perché vi vogliono controllare figli Miei. [...] la nuova malattia verrà introdotta con forza, cosicché si propaghi e si possa chiamare pandemia." *(messaggio della Madonna del 20.05.2024)*.

Ancora dalla stessa mistica: "Questa generazione di grandi progressi per il bene, è allo stesso tempo di grandi progressi mal indirizzati e mal utilizzati per fare ammalare gli uomini, al fine di sterminare l'umanità." *(messaggio della Madonna del 27.03.2024)*.

Il seguente messaggio invece proviene da una veggente che fa parte del gruppo cattolico colombiano Misión Io-Eros: "Vi annunceranno nuove misure globali per il monitoraggio di nuove pestilenze che sorgeranno per mano umana da parte di diversi individui con piani maligni contro il mondo. Vi studiano, studiano la popolazione di ogni paese, analizzano le sue inclinazioni politiche, le sue economie, la sua sicurezza, le sue risorse, la sua cultura, studiano tutto, e così sapranno con maggiore precisione dove i virus, le pestilenze e le malattie dovranno colpire più duramente." *(messaggio del 19.07.2020)*.

E poi c'è la seguente visione ricevuta dalla veggente statunitense Glynda Lomax: "La prossima pestilenza [*dopo il Covid*] verrà diffusa da qualcuno [...] Questa nuova pestilenza ucciderà molto rapidamente. Continuo a sentire parlare di tre giorni. E si vedrà sulle persone. Una sorta di piaghe sulla parte superiore del corpo [...] Questa è stata rilasciata al cento per cento da un uomo e fatta di proposito." *(visione del 02.10.2020)*.

Anche il mistico texano John Martinez ha ricevuto dalla Madonna un messaggio che è in linea con i precedenti: "Uomini e donne malvagi e sinistri hanno sviluppato piaghe e pestilenze artificiali che si diffonderanno in tutto il mondo." *(messaggio del 08.10.2014).*

Ancora dagli Stati Uniti questo è il messaggio che la veggente Kay ha ricevuto da San Michele Arcangelo: "Un nuovo virus è già all'orizzonte ed è stato pianificato dalle élite. È già sulla vostra Terra e presto si diffonderà in tutto il mondo causando una grande pandemia." *(messaggio del 20.11.2023)*.
A seguire altri messaggi, sullo stesso argomento, che Gesù ha consegnato a Kay:
"Queste malattie si stanno diffondendo attraverso l'aria e colpiranno l'apparato respiratorio [...] Queste pestilenze sono state pianificate dal Nuovo Ordine Mondiale." *(messaggio del 16.09.2024)*.

"Le persone del Nuovo Ordine Mondiale – conosciute come le élite – vogliono distruggere l'umanità." *(messaggio del 18.10.2023)*.
"Il prossimo virus, che è una malattia della pelle, è già presente sulla vostra Terra, si diffonderà molto rapidamente e causerà milioni e milioni di morti. [...] Questa malattia della pelle ridurrà la popolazione mondiale molto più del virus Covid." *(messaggio del 17.03.2025)*.

Per inciso, oltre a Glynda Lomax e Kay, anche Brandon Biggs, Luz de Maria e John Martinez parlano di una terribile malattia della pelle. Vediamo a seguire cosa dicono esattamente questi tre strumenti in merito.
Brandon Biggs dice (nel video pubblicato il 5 maggio 2025) che sarà peggiore dell'AIDS e non ci saranno rimedi per curarla. Causerà bolle purulente sulla pelle.
Luz de Maria (in una intervista del 20 settembre 2025) spiega che si tratterà di un virus che colpirà la pelle in modo terribile, perché la pelle avrà come un'infezione e sentiremo come se dentro stessimo bruciando.
E John Martinez da Dio Padre ha ricevuto un messaggio in cui gli rivela che "inizierà con un piccolo sfogo cutaneo e l'eruzione si estenderà in grandi pustole. Molti vedranno la loro pelle decomporsi e i loro corpi inizieranno a deteriorarsi e marcire, con l'odore simile a quello di una carcassa animale in putrefazione." *(messaggio del 04.04.2024).*

Vediamo quindi il messaggio che la Madonna ha dato alla mistica irlandese Christina Gallagher: "Le malattie che vi sono state preannunciate in questa Missione sono già iniziate. Ciò che avete visto del virus creato dall'uomo che si sta diffondendo nel vostro mondo è solo la prima di una moltitudine di altre [*malattie*] che devono ancora arrivare." *(messaggio del 14.05.2022)*.

Alla veggente americana Linda, invece Gesù ha spiegato quanto segue: "questa malattia [*il Covid?*], creata dall'uomo e liberata su questo mondo, non è che una lepre. Quelle che seguiranno saranno come cinghiali, per la loro violenza e le loro conseguenze. Molti soffriranno e molti altri moriranno." *(messaggio del 09.04.2021)*.

E questo è quanto la Madonna rivela alla mistica tedesca Melania: "È un avvertimento per prepararsi. Questa malattia è creata artificialmente ed è deliberatamente scatenata sulle persone. [...] Maria avverte le persone di fare attenzione alla malattia globale. I giovani ne saranno colpiti. Ora mostra l'immagine di un cuore. Sembra che l'organo abbia dei depositi, troppo grasso, troppo colesterolo. Colpisce le persone obese con un cuore già compromesso." *(messaggio del 25.07.2024)*.

Come si vede, quanto dice Melania è assolutamente in linea con Brandon Biggs: il virus attaccherà principalmente le persone con problemi di salute legati all'obesità. Tra l'altro entrambi gli strumenti concordano nel preannunciare un virus che farà oltre 300 milioni di morti nel mondo.

E ancora, questo è ciò che la Madonna ha rivelato al veggente brasiliano Pedro Regis (Anguera): "Gli uomini hanno preparato il virus della morte e i miei poveri figli conosceranno grandi sofferenze. Non ci saranno barriere per contenere la sua avanzata." *(messaggio del 25.10.2005)*.

Infine ecco cosa la Madonna dice al veggente brasiliano Eduardo Ferreira: "Qui voglio rivelare che le malattie cresceranno, che ci sarà un nuovo virus e con esso molte morti." *(messaggio del 26.05.2015)*.

Se si decide di dare credito a questi messaggi si capisce facilmente perché la questione del virus creato in laboratorio per ridurre la popolazione mondiale - di cui si parla da tempo in alcuni ambienti - non possa essere derubricata a *fake news* e a mera stramberia di qualche complottista picchiatello, come vengono generalmente liquidate queste affermazioni dal mainstream laicista.
Ovviamente non si può avere la certezza del cento per cento che la totalità di questi mistici e veggenti siano credibili ma non possiamo pensare neanche che siano tutti falsi e che si siano messi d'accordo per dire le stesse cose. Anche perché, come si è visto, provengono da ogni parte del mondo: USA, Costa Rica/Argentina, Brasile, Colombia, Irlanda, Germania. Basterebbe che anche solo uno di essi fosse autentico per rendere reale e drammaticamente plausibile la minaccia di nuove future pandemie volute e attuate dalle élite mondialiste.
Nei decenni passati hanno preannunciato future epidemie e malattie mortali, permesse da Dio a causa dei peccati degli uomini, anche altri strumenti: Ven. Bartolomeo Holzhauser, Maria Giulia Jahenny, Beata Elena Aiello, Suor N.N, suor Anna Ali, Nancy Fowler, don Stefano Gobbi, Catalina Rivas.
In chiusura, ci pare superfluo sottolineare che è elemento comune a tutti questi strumenti l'appello alla conversione e alla preghiera affinché questi flagelli vengano risparmiati all'umanità o quanto meno mitigati. È un appello che andrebbe ascoltato.

Spunti e informazioni per la realizzazione di questo articolo sono tratti dalle seguenti fonti:
"The Lord showed me more about the plague and the 350 million and what's coming", nel canale YouTube "Last Days";
"What the Lord showed me about the plague is already showing up in the news", nel canale YouTube "Last Days";
"In the Roman Catholic Church a great shaking is coming", nel canale YouTube "Last Days";
Sito Web "Revelaciones Marianas";
Sito Web "Misión Io-Eros";
Sito Web "Wings of prophecy";
Sito Web "PrivateRevelation.org";
Sito Web "Christina Gallagher Official Website";
Sito Web "Himmelsbotschaft.eu";
Sito Web "Apelos Urgentes";
Sito Web "Rosa Mistica Brasile";
Sito Web "God's Messages are for Today's World";
Sito Web "Holy Family Sanctuary".

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Maggio 2025. Ultimo aggiornamento: ottobre 2025.

Intervista a Luz de María.
Le profezie sull'oscurità: liberiamo il campo da ogni equivoco



Vi proponiamo, nella nostra traduzione, i passaggi salienti dell'intervista di Xavier Reyes-Ayral e Monique T. alla mistica costaricana Luz de María[1], trasmessa il 22 maggio 2025 sul canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T".
Il programma è iniziato con la lettura del messaggio del 19 maggio 2025. Ve lo proponiamo di seguito.

MESSAGGIO DELLA SANTISSIMA VERGINE MARIA A LUZ DE MARIA

19 MAGGIO 2025

Figli del Mio Cuore Immacolato, vi amo, siete i Miei figli e Io sarò sempre con voi.

Camminate su un terreno sicuro, non nelle paludi.

La Terra desidera purificare l'uomo, permetterà agli elementi di agire su di lei.

PER COMBATTERE IL MALE, TUTTO CIÒ CHE ESISTE DEVE

RIMANERE IN CONFORMITÀ CON LA VOLONTÀ DI DIO. (*Cf. Mt. 7, 21-22; Mt. 6,9-10*) QUESTO È IL MOMENTO DELLA TENTAZIONE, DELLA LOTTA PER LE ANIME, IL MOMENTO CHE IL DIAVOLO HA A DISPOSIZIONE PER PORTARSI VIA IL SUO BOTTINO.

Amati del Mio Divin Figlio, come Madre desidero che tutti rimaniate nel Mio Cuore Immacolato.

Figli, mettete particolare attenzione alla restante parte di questo mese e di quest'anno; vi prego di farlo con il cuore e con grande dedizione, come non l'avete mai fatto prima.

Pregate e ricordate che la preghiera ottiene grandi miracoli (*cf. Gv. 14,13-14*).

Voi Mi dedicate questo mese come Madre dell'umanità e Io vi invito a pregare il Santo Rosario e a invocare il vostro Angelo Custode, parlategli e chiedetegli aiuto affinché possiate continuare nell'Amore del Mio Divin Figlio e di questa vostra Madre.

Purificate la mente dalle sciocchezze mondane, seguite il sentiero tracciato per ottenere la Salvezza Eterna, non deviate da questa via (*Cf. Gv. 3,16; Mt. 7, 13-14*), poiché il male non riposa e nemmeno voi dovete riposare, cosicché non vi possano confondere in nessun momento ma, al contrario, andate avanti senza fermarvi, andate avanti con passi decisi.

Figli, desidero comprendiate che le Legioni Angeliche stanno davanti a voi con San Michele Arcangelo come Capo Celeste, ma contemporaneamente le legioni demoniache hanno per obiettivo la perdizione delle anime.

Voi lo sapete figli, lo sapete, tuttavia non vi preparate a difendervi dalle insidie del male, invece posticipate la conversione e lo stato di Grazia.

LA CONFERMA DELLA FEDE È URGENTE, SIATE PRATICANTI DELLA RELIGIONE CATTOLICA, PERCHÉ UNA PERSONA SENZA DIO, CHE NON SI CONGREGA, VIENE PORTATA NELLE FILA DEL DIAVOLO CON GRANDE FACILITÀ.

State vivendo momenti molto difficili nei quali la fede verrà messa alla prova e le persone che si sono consegnate al demonio verranno utilizzate per destabilizzare il Popolo del Mio Divin Figlio.

Queste persone, che non hanno paura di perdere la Vita Eterna, si scaglieranno in modo molto velenoso sui Miei. Mantenetevi in allerta spirituale!

Il fuoco reclamerà ciò che è di Dio, le temperature aumenteranno a causa del calore del sole e provocheranno incendi sulla terra.

Figli, state attenti! La malattia sta avanzando in silenzio. Ricordatevi che un popolo che prega e che ha il cuore limpido, ottiene miracoli e il momento presente non farà eccezione.

Nutrite l'anima senza sosta anche se vi diranno che la preghiera è una perdita di tempo; siate certi che la preghiera è un tesoro che solo le anime mature e amanti del Mio Divin Figlio comprendono e vivono la grandezza che emana da questi momenti di preghiera, rimanendo in stato di grazia. È in questo modo che si alimenta l'anima: se si vive uniti al Mio Divin Figlio.

La terra tremerà con forza nei diversi continenti.

L'oscurità che si sta avvicinando non dovrà essere confusa con i Tre Giorni di Buio. Questa oscurità che arriverà presto, sarà causata dal sole e ci saranno persone che ne approfitteranno per provocare un caos maggiore.

L'oscurità che ci sarà nei Tre Giorni di Buio, sarà una punizione per coloro che, nonostante i continui momenti di misericordia, non cambiano, ma si impegnano a continuare nel male, del quale si compiacciono e a fare quello che vogliono e che li sta portando alla perdizione.

Pregate figli Miei, pregate, siate prudenti, sulla terra succederanno gravi disastri, ma innanzitutto voi dovete salvare l'anima figli, salvate l'anima!

Pregate figli Miei, pregate, i disastri naturali non si faranno attendere, si verificheranno con maggiore forza; l'acqua agirà come non si è mai visto prima e avanzerà sulla terra.

Pregate figli Miei, pregate per l'America del Nord, per gli Stati Uniti, soffriranno a causa dell'acqua e a causa del tremore della terra, con eventi che causeranno grandi sofferenze.

Pregate figli Miei, pregate per il Giappone, la terra tremerà con forza.

Pregate figli Miei, pregate per il Cile e per l'Argentina, la terra tremerà.

Cari figli, il vento si farà più aggressivo, il clima non sarà più come prima, tutto cambierà a causa della vicinanza di un corpo celeste che influirà sulla terra.

Figli, mantenete la calma! Non temete chi potrà farvi del male fisico, perché non potrà toccarvi l'anima (*cf. Mt. 10,28*). Rimanete saldi nella fede, essendo persone del bene, servizievoli, benevole, buone, comprensive, fraterne, ma soprattutto amorevoli.

Figli Miei, Io vi amo, vi avverto per amore e siate certi che le Legioni Celesti vi sono e vi staranno accanto.

Non temete, non ci sono forse qui Io che sono vostra Madre?

Vi benedico, figli Miei, Io sono con voi, amati del Mio Divin Figlio.

Mamma Maria

AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO

A seguire vi proponiamo la nostra sintesi dei passaggi più interessanti dell'intervista a Luz de María dove la mistica parla del grande blackout e dei Tre Giorni di Buio.

Luz de María spiega che stiamo vedendo come tutti gli elementi si stanno scatenando contro l'umanità per risvegliare gli uomini dal letargo che stanno vivendo come popolo di Dio. Dobbiamo essere più "svegli" (spiritualmente) davanti agli eventi che accadono.

Ci sono paesi che sono flagellati dalle piogge e sono totalmente invasi dall'acqua. Molti paesi stanno soffrendo a causa delle inondazioni. Stiamo vedendo anche come le faglie tettoniche si stanno muovendo con sempre maggiore intensità. Abbiamo visto terremoti in questo mese di maggio, tutta la cintura di fuoco si sta muovendo [la cosiddetta "cintura di fuoco" è una zona geologicamente attiva che si estende intorno all'oceano Pacifico caratterizzata da frequenti terremoti ed eruzioni vulcaniche; N.d.R.].

La Madonna ci dice che ci saranno terremoti di elevata magnitudine che causeranno grandi tsunami. Avremo temperature elevate a causa dell'attività che in questo periodo si sta registrando nel sole. La Madonna in questo momento, così come nel recente passato, ha detto che ci saranno delle eruzioni solari che si ripercuoteranno sulla terra con gravi conseguenze.

Bisogna tenere in considerazione una cosa: il grande blackout [che è stato preannunciato in vari messaggi celesti che Luz de Maria ha ricevuto; N.d.R.] e i Tre Giorni di Buio non sono la stessa cosa. I Tre Giorni di Buio avranno luogo dopo che altre profezie si saranno già realizzate.

Relativamente ai Tre Giorni di Buio, la situazione mondiale a quel tempo sarà completamente diversa rispetto a quella di quando si verificherà il grande blackout. Durante questi tre giorni non ci sarà la luce del sole e sentiremo un freddo sconosciuto e talmente intenso e che ci "entrerà nelle ossa", dice la mistica. Saremo chiamati a far uso delle candele benedette. La cosa importante però, in quei giorni, non è utilizzare candele di cera d'api, come pensano alcuni, ma invece è importante il cuore con cui questo evento verrà affrontato. Col cuore giusto non occorrerà avere tante candele di cera d'api, ne basterà una sola, andrà bene anche se non è fatta di cera d'api, essa sarà sufficiente per l'intero periodo dei tre giorni. Infatti Gesù nella sua infinita misericordia farà sì che - anche se non siamo riusciti a trovare candele di cera d'api - una candela di qualsiasi tipo vada bene, ma solo se noi abbiamo la giusta disposizione d'animo e fiducia verso Dio e verso i suoi insegnamenti. Sarà il Signore a stabilire dove le candele benedette potranno illuminare e dove no. Luz de Maria dice che se siamo in stato di grazia la nostra stessa anima sarà capace di illuminare.
Mentre la mistica dice queste cose, Gesù le appare per rimarcare che per i Tre Giorni di Buio la condizione che vale non sono le candele benedette ma è lo stato dell'anima. Non bisogna porre la nostra fede nella candela benedetta ma nella nostra trasformazione spirituale.
Tutta questa esperienza dei Tre Giorni di Buio ci proverà molto nella nostra fede. Perché dobbiamo ricordare che i demoni saranno fuori dalle nostre case e imiteranno la voce di coloro che non sono nella nostra abitazione in quel frangente. Ci è stato ordinato di non aprire le porte delle nostre case a nessuno per nessuna ragione durante questi tre giorni e di avere la fede necessaria per sapere che Nostro Signore non abbandonerà i Suoi figli che sono rimasti per qualche motivo fuori dalle abitazioni in cui abitualmente vivono.
Per cui è evidente che i Tre Giorni di Buio hanno una connotazione completamente differente rispetto al grande blackout. Questo la veggente lo precisa perché su YouTube e sui social media c'è molta speculazione su questo tema e sono in molti a mischiare le due cose. Ma la questione è talmente importante che non possiamo permettere di venire confusi e messi fuori strada in un momento tanto decisivo come quello che stiamo vivendo. Dobbiamo aver chiaro che il grande blackout è causato da un'azione molto intensa del sole sulla Terra e le conseguenze di tale fenomeno possono essere parziali o di ampia portata. Se l'eruzione solare è molto forte impatterà direttamente sulle infrastrutture tecnologiche e potrebbe interrompere completamente le comunicazioni, invece i Tre Giorni di Buio non hanno niente a che vedere con tecnologie informatiche, computer, cellulari e qualsiasi altro mezzo di comunicazione. I Tre Giorni di Buio saranno molto difficili perché sentiremo i demoni gridare fuori dalle nostre case. E ci è stato detto che non dobbiamo affacciarci fuori dalle nostre case per non vedere l'ira del Signore.

Note:
[1] Luz de María oggi è molto nota e stimata un po' in tutto il mondo. Tuttavia noi di Profezie per il Terzo Millennio, poiché stiamo ancora valutando il suo caso, non l'abbiamo per ora inserita nel sito fra i mistici di provata credibilità, in attesa di maggiori conferme. Nondimeno va osservato che i messaggi celesti che avrebbe ricevuto godono dell'imprimatur del vescovo (oggi emerito) di Estelì in Nicaragua.
Luz de María è nata in Costa Rica ma attualmente vive per la maggior parte del tempo in Argentina.
Fin da giovane sarebbe stata protagonista di esperienze mistiche e prodigiosi fenomeni soprannaturali. Durante la Settimana Santa del 1991 le sarebbe apparsa la Madonna che le avrebbe annunciato la guarigione da una malattia della quale soffriva. Più tardi le apparirà anche Gesù. Col passare degli anni, si può dire che Gesù e Maria l'abbiano formata affinché diventasse uno strumento docile nelle mani della Santissima Trinità.
Più tardi il Cielo le avrebbe ordinato di trasmettere a tutta l'umanità la Parola Divina che aveva ricevuto e che continua a ricevere a tutt'oggi. Così cominciò a visitare diversi paesi, specialmente dell'America Latina, per rilasciare interviste e dare conferenze.

Fonti:

"«THE DEVIL NOW POSSESSES THE MOMENT TO CARRY AWAY HIS BOOTY» w/ Luz de Maria", intervista di Xavier Reyes-Ayral e Monique T. a Luz de María nel canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T";
Sito Web Revelaciones Marianas.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Maggio 2025

I prossimi cataclismi che ci attendono secondo le profezie. Ma molti di questi potrebbero essere evitati se l'umanità ritornasse a Dio



Nel video pubblicato il 2 giugno 2025 nel suo canale YouTube, Brandon Biggs ha riferito quanto stava vedendo in visione durante la preghiera. Nel video successivo del 4 giugno ha poi chiarito ulteriormente il significato di tali visioni. Vi riportiamo a seguire il nostro resoconto di questi video.

TERREMOTI ED ERUZIONI VULCANICHE

Brandon dice che ci saranno vari vulcani che entreranno in attività: in Alaska, in Canada, in Giappone, nelle Hawaii, in Italia, sul fondo del mare. Il Signore gli ha mostrato in particolare il Monte Fuji [la montagna più alta del Giappone che è anche un vulcano], dove vede il verificarsi di un'enorme eruzione e vede che la cima innevata del gigante dormiente è scomparsa in conseguenza di questo cataclisma. Il Signore quindi gli mostra Yellowstone e dice che un giorno ci sarà una grande eruzione in quest'area. Il Signore gli ha detto di fare attenzione alla "cintura di fuoco" ma in particolare all'Italia dove ci saranno eruzioni vulcaniche e terremoti di intensità mai vista in precedenza. Poi il veggente vede terremoti di grande magnitudine in diversi luoghi. Ci sarà una grande pressione sulla crosta terrestre e "grandi spostamenti [probabilmente nelle placche tettoniche] sulla Terra", si tratta di eventi mai visti negli ultimi millenni sulla Terra, spiega Brandon.

Il Signore dice a Brandon: "Stanno per verificarsi alcuni dei più grandi tsunami e dei più forti terremoti che questo mondo abbia mai conosciuto", e il veggente spiega che non sa se le visioni che sta avendo riguardino la Tribolazione.
Anche la mistica Luz de Maria aveva riferito appena qualche giorno prima una visione analoga: "In un attimo mi sono ritrovata davanti alla terra, che io stavo vedendo dall'esterno, e mi ha permesso di vedere alcune delle principali faglie tettoniche, tra le quali la Cintura di Fuoco, in particolare la faglia di Sant'Andrea, la faglia di Cascadia e il Giappone, la faglia dell'Anatolia settentrionale (Turchia) e la faglia dell'Himalaya. San Michele mi ha mostrato che a partire dall'Anello di Fuoco, si scateneranno dei movimenti che raggiungeranno diversi luoghi del pianeta e che coinvolgeranno il Messico, il Giappone, vari paesi dell'America del Sud, del Centro America, del Nord America, dell'Europa e alcuni paesi dell'Asia, che provocheranno tsunami e devastazioni." *(27 maggio 2025, visione ricevuta da Luz de Maria)*.
Anche altri strumenti di Dio nei decenni e nei secoli scorsi avevano preannunciato un incremento significativo in frequenza ed intensità di questo genere di cataclismi:
"...vedo che la terra sarà scossa in diversi luoghi da spaventosi terremoti. Vedo intere montagne spaccarsi e dividersi con un terribile frastuono. Sarà fortunato chi se la caverà solo con uno spavento; ma no, vedo provenire da queste montagne, mentre si spalancano, turbini di fumo, fuoco, zolfo e catrame che ridurranno in cenere intere città..." *(Profezia del XVIII secolo di Suor della Natività, Fougères, Francia)*.
"...Prima che la guerra esploda di nuovo...Ci saranno terremoti e segni nel sole..." *(Profezia del XIX secolo, l'Estatica di Tours)*.
"Grandi calamità cadranno sull'umanità. Grandi terremoti; città intere saranno distrutte." *(20 gennaio 1983, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial)*.
"...Sventura sugli abitanti della terra. Con una enorme tribolazione colpirò la terra, terremoto dopo terremoto, vulcani erutteranno, ondate di maremoto [...] ogni tipo di afflizione attende questa generazione peccaminosa... Preparatevi...Questi eventi di cui parlo sono già iniziati..." *(26 Gennaio 1994, messaggio di Gesù a Nancy Fowler, Conyers)*.
Hanno profetizzato devastanti terremoti e catastrofiche eruzioni anche Catalina Rivas (Bolivia), la Beata Elena Aiello (Italia), Mons. Ottavio Michelini (Italia), Eileen George (USA), suor Anna Ali (Kenia), Patricia Talbot (Ecuador), Christina Gallagher (Irlanda), Padre Pel (Francia).

ATTIVITÀ SOLARE ANOMALA ED EVENTI COSMICI STRAORDINARI

Poi, nel video del 2 giugno, Brandon Biggs ha riferito quanto segue: «"Segni nel sole, ce ne saranno ancora di più, più di quanto ne avete visto fino ad oggi", dice [lo Spirito Santo]. Con l'eruzione [solare], "ci saranno molte più attività solari", dice [lo Spirito Santo]. Osservate con attenzione le attività solari. "C'è un'influenza in tutto questo", sento dire dallo Spirito del Signore, "con gli asteroidi, le comete, che inizieranno a diventare segni spaventosi, lo vedrete. Ma non temere, mia sposa [lo Spirito Santo si rivolge qui alla Chiesa], non temere, mia amata: stanno arrivando con forza, i perduti [corpi celesti dispersi nello spazio?] stanno per arrivare a grande velocità, stanno arrivando in fretta."».
Messaggi dello stesso tenore sono stati ricevuti anche da Luz de Maria:
"La terra si trova in pericolo, anche se non vi viene detto: il sole sta emettendo forti eruzioni e la terra sarà colpita da una di queste eruzioni solari." *(29 gennaio 2025, messaggio di San Michele Arcangelo a Luz de Maria)*.
"Amato Popolo Mio, [...] i vulcani erutteranno con grande forza [...] le minacce provenienti dal Cielo saranno costanti. Gli scienziati metteranno in guardia su corpi celesti in avvicinamento alla terra, e saranno gli stessi scienziati a corroborare la Mia Parola." *(21 gennaio 2016, messaggio di Gesù a Luz de Maria)*.
"Figli amati, il sole è in costante ebollizione, dal cielo discenderà un grande segnale che raggiungerà la terra, un meteorite causerà una grande devastazione. Le potenze non sono all'oscuro

di questa cosa, né voi lo ignorate, tutti sono stati allertati da Mio Figlio e da Me, questo segnale causerà terrore e lascerà la morte al suo passaggio, uno tsunami si solleverà e toglierà la vita nel giro di pochi istanti." *(8 maggio 2016, messaggio della Madonna a Luz de Maria)*.
È interessante anche quello che annuncia la mistica Daniela (Anima Bambina): "Ultimamente il sole sta emettendo molta massa solare, molto imponente, e molto al di là dei limiti del sole stesso. E ora accadrà un'esplosione molto grande. Questa massa enorme, che è costituita da fuoco ma non soltanto da fuoco, interesserà i pianeti del sistema solare, anche la Terra che però è in parte protetta anche se non totalmente."
Anche una mistica appartenente al gruppo colombiano "Misión Io-Eros" ha profetizzato che le calamità che colpiranno in futuro la Terra saranno correlate all'attività solare: "Tutto inizia con il Sole che aumenta la sua attività. Le tempeste solari si intensificano, lanciando onde di radiazione. Si influenza l'intero sistema solare e il sole si ritrae."
Brandon Biggs dice anche di aver osservato prima un'oscurità durante il corso della giornata e poi di nuovo la luce, ma non sa comprendere il significato di questa visione. Il veggente spiega di aver visto che metà del cielo era illuminato e l'altra metà era al buio, ma non ha idea di cosa significhi.

GUERRE E RUMORI DI GUERRE

Brandon vede anche che la Cina invaderà Taiwan, sarà un'operazione lampo, la popolazione e il governo taiwanese verranno colti di sorpresa. Negli Stati Uniti, il veggente ha visto una sostanza grigia su tutto il territorio che va da New Orleans fino al Canada [forse si tratta di cenere?; il veggente non sa dirlo]. I cinesi attaccavano il territorio americano proprio nel momento in cui c'era su di esso questa strana sostanza.
Il Signore ha detto a Brandon "non sprecate questa finestra di opportunità perché questa è la fase finale".
È importante non vivere l'attesa di questi eventi con spirito di paura. Il Signore infatti ha detto a Brandon: "Per ciò che state per vedere accadere sulla terra, molti avranno il cuore che verrà meno per la paura." Ed ha aggiunto: "Dovrete restare con lo sguardo rivolto verso l'Alto nei giorni a venire". E Dio Padre ha detto con voce tuonante: "Non abbiate paura!".

Materiale e spunti per la realizzazione di questo articolo sono tratti dalle seguenti fonti:
"Words can't describe what happened today in prayer", nel canale YouTube "Last Days";
"Un altro sguardo all'urgenza di ciò che il Signore mi ha mostrato sta arrivando", nel canale YouTube "Last Days";
"Cunclusiones de las últimas revelaciones de Jesús a Alma Niña", nel canale YouTube "Cenáculo Universal de Reparación";
Sito Web "Misión Io-Eros";
Sito Web Revelaciones Marianas.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Giugno 2025.

Le ultime rivelazioni di Padre Michel Rodrigue e le concordanze con quelle di altri strumenti



Vi proponiamo, nella nostra traduzione, i passaggi salienti delle interviste al mistico e sacerdote canadese Padre Michel Rodrigue, andate in onda il 14 e il 19 giugno 2025 sul canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T".

Viene posta a Padre Michel la seguente domanda: «L'Anticristo verrà dopo la venuta del re [cioè del Grande Monarca; N.d.R.] o prima?»
Risposta di Padre Michel: «L'Anticristo arriverà prima. Egli si presenterà dopo l'illuminazione delle coscienze [cioè dopo l'"Avvertimento" annunciato la prima volta a Garabandal e poi lungo gli anni in tante altre rivelazioni private; N.d.R.]. Per ora è nascosto.
L'illuminazione delle coscienze che ci sarà concessa ci offrirà un periodo di circa quaranta giorni per convertirci, tornare alla fede, confessare i nostri peccati personali a un sacerdote o ricevere il santo Battesimo, che ci abiliterà all'ingresso presso Dio, per tutti coloro che Egli chiama i Suoi giusti. Questo lo trovate nei Salmi, lo trovate in tutta la Bibbia. E lo si dice chiaramente: Egli si prende cura dei Suoi giusti.
Come se ne prenderà cura? Nei messaggi che abbiamo ricevuto dal Signore, sembra chiaro che Egli ha davvero voluto i rifugi per i tempi che stiamo vivendo. I rifugi non sono stati espressi da Marie-

Julie Jahenny nel modo in cui li esprimiamo oggi, ma sono stati — potrei dire — una goccia di sangue del Sacro Cuore di Gesù, risposta all'amore del Padre che voleva salvare i Suoi giusti.



Padre Michel Rodrigue

I rifugi sono avvolti dal Preziosissimo Sangue di Gesù, ed è per questo che saranno i luoghi privilegiati dove portare i giusti prima delle grandi distruzioni. [...] Ci saranno conflitti, guerre, pestilenze, carestie — la carestia la si sta preparando. Ci sarà tutto questo, insieme ai terremoti e al contesto climatico che risponderà.
La natura obbedisce alla legge di Dio. Egli l'ha creata in un piano d'amore, ma quando l'uomo si allontana, la natura continua a obbedire alla legge di Dio, diventando talvolta linguaggio di Dio, che vuole avvertire i suoi figli di cambiare vita.
Per i giusti, un terremoto può somigliare a un sorriso di Dio […] Per coloro che non pensano al Signore, diventa un terremoto nella coscienza, un risveglio su sé stessi. Vedete, tutto questo partecipa alla gloria di Dio.
Dunque, [l'Anticristo] verrà dopo l'illuminazione delle coscienze, si mostrerà pubblicamente. Prima di allora agisce tramite i suoi "burattini" o - se volete - le sue "marionette" sulla scena di questo teatro mondiale.» *(intervista del 14 giugno 2025)*
«[di questi burattini] ne ha molti a capo di molte nazioni, [mentre altri di] questi burattini stanno controllando certi leader delle nazioni» *(intervista del 19 giugno 2025)*
«Durante i Tre Giorni di Buio, le persone saranno lì a pregare, pregheranno per coloro che combatteranno insieme ai santi del Signore e al Grande Monarca per questa nuova venuta dell'Era di Pace. Il Grande Monarca sarà lì per l'Era di Pace, potete esserne certi, perché anche il Papa sarà con lui in quel tempo.» *(intervista del 19 giugno 2025)*

Si noti che anche altri strumenti danno indicazioni analoghe sull'Anticristo. Per esempio la mistica Luz de Maria ha dichiarato qualche mese fa: «L'Anticristo si muove già nel mondo».
Ovviamente, quando questi mistici parlano dell'Anticristo si riferiscono ad un precursore dell'Anticristo escatologico. L'Anticristo vero e proprio infatti arriverà in prossimità della fine del mondo, a ridosso della Parusia (questo almeno è il quadro che ci forniscono Padri e Dottori della Chiesa, santi, venerabili e vari mistici).

Ora viene rivolta a Padre Michel la seguente domanda: «Vorrei sapere a proposito del grande re: è già preparato?»
Il sacerdote risponde: «Il grande re [cioè il Grande Monarca; N.d.R.] sarà preparato nel tempo e nel luogo [stabiliti da Dio]. Esiste già. Non si trova in Francia, è straniero rispetto alla Francia, ma ha la Francia nel cuore.
Riceverà tutte le luci necessarie nel momento in cui il Padre e il Figlio, nello Spirito Santo, lo chiameranno alla sua funzione e alla sua missione.» *(intervista del 14 giugno 2025)*

Alla domanda di Xavier Reyes-Ayral rivolta a Luz de Maria dove chiedeva se lei sapesse chi è il Grande Monarca - se le è stato dato di vederlo -, la mistica aveva risposto di sì, che lo aveva visto. Alla successiva domanda di Ayral, se dovremo attendere molto per vederlo arrivare, Luz de María aveva risposto: "Quello che posso dirvi è che per il Grande Avvertimento non dovremo aspettare molto tempo. E per il [Grande] Monarca bisognerà aspettare un pochino di più."

A proposito dei rifugi, Padre Michel ha spiegato: «Il Signore mi ha mostrato che in tutta la terra ha già preparato dei rifugi. E questo grazie alla parola sui rifugi. Con la grazia di Dio, forse sono stato

uno di quelli che ha suscitato l'animosità di alcune autorità della nostra Chiesa cattolica, perché ho parlato dei rifugi. Ma ci sono anche altri che ne hanno parlato.
Quello che voglio dirvi è che, grazie a questo, il Signore ha realizzato — il Padre ha realizzato — attraverso il cuore dei Suoi figli che si sono convertiti, dei rifugi sparsi in tutto il pianeta Terra.
Quindi state certi che in ogni ambiente ci sono rifugi, e tutti voi che mi ascoltate adesso, potreste forse restare sorpresi: se il Signore lo decidesse potreste essere voi stessi un rifugio, anche se ancora non lo sapete. Lo potreste scoprire nel giorno di Dio, cioè nel giorno dell'illuminazione delle coscienze, quando vi sarà rivelata la Sua richiesta per ciascuno di voi.» *(intervista del 14 giugno 2025)*

Sullo stesso tema gli viene posta la seguente domanda: «Come faranno le persone che non hanno mai sentito questi messaggi a sapere cosa fare quando verranno gli angeli a prenderli per portarli nei rifugi?»
Padre Michel spiega: «Non preoccupatevi, ci sarà l'Avvertimento. Tutti vedranno, avranno la grazia dell'Avvertimento, non sarà solo per quelli che hanno già sentito. L'Avvertimento è soprattutto per coloro che non hanno conoscenza, quindi sarà dato a tutti e, dopo, le persone che diranno sì a Gesù sapranno esattamente cosa fare con l'angelo del Signore quando verrà il momento di portarli nei rifugi.» *(intervista del 19 giugno 2025)*

Si consideri che anche diversi altri strumenti hanno annunciato la preparazione da parte del Signore di questi rifugi.

Viene chiesto a Padre Michel: «Quali segni dobbiamo osservare per capire che l'Avvertimento sta per arrivare?»
Il sacerdote dà questa risposta: «Ci sarà un segno nel cielo prima [...], ci sono i segni dati da Marie Julie Jahenny e l'Avvertimento sarà per tutti, sarà improvviso per tutti. Alcuni segni saranno nel cielo: un tuono crescente, come ha detto Marie Julie Jahenny, segni che riguardano le nuvole, e in alcuni luoghi si sentirà un suono simile a una tromba. Ma questo è quanto riferito da lei. Per me sarà per tutti, e saprete nel cuore quando accadrà. Quindi abbiate fiducia.» *(intervista del 19 giugno 2025)*

Ancora in merito all'Avvertimento gli viene chiesto: «Dato che l'Avvertimento deve ancora arrivare, i fedeli saranno comunque chiamati ad andare nei rifugi dopo le sei settimane [...], oppure pensa che a causa delle risposte dei fedeli qualcosa sia cambiato, o tutto è ancora com'era rispetto a quella profezia?»
Egli risponde: «In base alle rivelazioni che ricevo, l'Avvertimento ci sarà ancora, è una questione di salvezza dell'umanità. L'Avvertimento non riguarda solo un gruppo o un "piccolo resto" del popolo, l'Avvertimento è per l'umanità e a causa dei conflitti nell'umanità, dello stato di guerra e anche del pericolo di distruzione di questo pianeta. Ed è esattamente ciò che vuole il diavolo. L'Avvertimento è stata una delle più grandi grazie date all'umanità fin dalla Pentecoste e dalla resurrezione del Signore, potete esserne certi, è ancora lì e saremo nei rifugi dopo.» *(intervista del 19 giugno 2025)*

Un ascoltatore ha rivolto al sacerdote la seguente domanda: «Durante l'Avvertimento, i giovani sapranno se sono chiamati a diventare sacerdoti, e se sarà possibile ricevere l'ordinazione nei rifugi per quelli realmente chiamati?»
La risposta di Padre Michel: «Le persone chiamate a diventare sacerdoti saranno ordinate durante il tempo dei rifugi, perché nei rifugi ci saranno sacerdoti e anche vescovi. Gesù non abbandonerà mai la sua Chiesa, quindi coloro che sono chiamati ci saranno. Abbiate fiducia, ci sarete.» *(intervista del 19 giugno 2025)*

Viene chiesto a Padre Michel: «La guerra tra Israele e Iran costituisce l'inizio dell'Apocalisse?»
Egli risponde: «La guerra tra Israele e Iran, e anche le guerre tra altri paesi, come ad esempio l'Ucraina e la Russia, fanno parte di questo puzzle preparato per l'arrivo dell'Anticristo. Ma non è l'inizio dell'Apocalisse: l'Apocalisse è già iniziata da molti anni, ricordate che l'ho già detto. Ho detto che le sette chiese rappresentano le sette epoche dell'Apocalisse: siamo nella sesta ora, fino all'apparizione del Grande Monarca.» *(intervista del 19 giugno 2025)*

Ora una domanda a proposito delle profezie di Garabandal: «A Garabandal la Vergine Maria ha parlato di tre papi, ma ora ne abbiamo avuti quattro. Come dobbiamo interpretare questo?»
Ecco la risposta di Padre Michel: «Penso che a Garabandal, quando la Vergine parlava dei tre papi, sapeva bene cosa stava dicendo. Questo è accaduto nel 1968 [in realtà l'anno in cui Conchita González disse, in base alle rivelazioni ricevute dalla Madonna, che restavano solo tre papi per la fine dei tempi, fu il 1963; in quel periodo era appena morto Papa Giovanni XXIII; N.d.R]. Ma allora, a Garabandal, ad esempio, non si parlava dei rifugi. I rifugi sono un'aggiunta data per grazia al mondo ora, quindi perché non potrebbe esserci un altro papa, sempre come parte di questa grazia? Dobbiamo considerare sempre la preghiera. Garabandal ci sarà ed esprimerà la situazione del mondo, ma quando abbiamo una grazia, questa può modificare il messaggio. Modificare non vuol dire tagliare o annullare il messaggio, è una modifica.» *(intervista del 19 giugno 2025)*

In merito alle scorte di cibo che il Signore ha chiesto di fare, Padre Michel spiega: «Fai ciò che puoi. [Dio] ti ha chiesto tre mesi di scorte alimentari [...] Non ha mai detto quattro anni di cibo, ha detto tre mesi, e Lui ha promesso che poi lo moltiplicherà per coloro che confidano in Lui.
I tre mesi sono lì, sai perché? Perché vuole vedere se ti fidi di Lui: se tu fai la tua parte, Lui farà la Sua.» *(intervista del 19 giugno 2025)*

Anche Luz de Maria aveva parlato recentemente della necessità di fare scorte di viveri: «io ho una fiducia illimitata nella Misericordia Divina. E so che se risponderemo con fede, preparandoci con le provviste adeguate, cibo e medicinali, nonostante la guerra che arriverà e l'uso delle armi nucleari, Dio ci permetterà di mantenere quelle provviste disponibili per tutto il tempo necessario durante la guerra.». E San Michele Arcangelo le aveva rivelato "È importante che disponiate di una riserva di cibo, nel limite di quello che ciascuno può fare, l'ideale sarebbe che questa scorta basti per alcuni mesi." (messaggio di San Michele Arcangelo a Luz de Maria del 14 marzo 2025).

A proposito dell'Intelligenza Artificiale Padre Michel ha espresso le seguenti considerazioni: «Sapete, l'intelligenza artificiale, l'IA, è uno strumento del diavolo, e molti paesi stanno entrando in questo adesso. Vi ricordate che nel libro dell'Apocalisse si parla dell'immagine della bestia che sarà animata? Ecco, avete l'IA.» *(intervista del 19 giugno 2025)*

Fonti:
"PÈRE MICHEL RODRIGUE EST DE RETOUR — EN FRANÇAIS !", intervista del 14 giugno 2025 di Xavier Reyes-Ayral e Monique T. a Padre Michel Rodrigue nel canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T";
"EXCLUSIVE! FR. MICHEL RODRIGUE RETURNS — IN ENGLISH", intervista del 19 giugno 2025 di Xavier Reyes-Ayral e Monique T. a Padre Michel Rodrigue nel canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T";
Sito Web Revelaciones Marianas.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

Intervista a Luz de María:
la Terza Guerra Mondiale è già iniziata



Vi proponiamo, nella nostra traduzione, i passaggi salienti dell'intervista di Xavier Reyes-Ayral e Monique T. alla mistica costaricana Luz de María[1], trasmessa il 21 giugno 2025 sul canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T".
Il programma è iniziato con la lettura del messaggio del 18 giugno 2025. Ve lo proponiamo di seguito.

MESSAGGIO DELLA SANTISSIMA VERGINE MARIA A LUZ DE MARIA

18 GIUGNO 2025

Amati figli Miei:

È STATO DECRETATO DALLA CASA PATERNA, CHE ALLA FINE IL MIO CUORE IMMACOLATO TRIONFERÀ, MA PRIMA I MIEI FIGLI SARANNO PERSEGUITATI, A CAUSA DELLA LORO FEDELTÀ AL MIO DIVIN FIGLIO.

Figli, è importante che vi rendiate conto della delicata situazione attuale. Credere di essere in salvo perché vi trovate lontani dalle zone di conflitto, è

un errore, poiché le conseguenze colpiranno tutta l'umanità. Per questo vi chiedo costantemente di prepararvi e di essere più forti nello spirito.

IN QUESTO MOMENTO È IN ATTO UNA BATTAGLIA SPIRITUALE, LA BATTAGLIA TRA IL BENE E IL MALE, CHE POCHI PERCEPISCONO, PERCHÉ MOLTI SONO LONTANI DALLA CASA PATERNA.

Vivete senza preghiera, pertanto non riuscite a comprendere il potere della preghiera *(Cf. Mt. 18,19-20)*, accompagnata previamente dalla Sacra Eucaristia ed essendo veramente pentiti.

Sento alcuni dei Miei figli dire: "io non pecco, non ho commesso errori…", questa è superbia. L'uomo è uomo e anche qualora non commettesse errori, non dovrebbe dirlo. State attenti al male della superbia (1) non lasciatevi attaccare da questo terribile male. *(Cf. Prov. 11,12; Prov. 29,23)*.

VOI SIETE IN CRISI ED È IL MOMENTO DI PREGARE, DI VOLGERE LO SGUARDO AL CIELO E DI INVOCARE, SOLLECITANDO LA PACE INTERIORE, PER POI POTERLA DARE AI VOSTRI FRATELLI.

Amati figli, vi trovate in mezzo a grandi prove, si stanno cercando falsi accordi per ottenere un vantaggio.

Figli del Mio Cuore Immacolato, nel corso della guerra le minacce non si fermeranno, fino a quando non arriveranno dove vogliono arrivare: ad utilizzare l'energia nucleare.

Pregate figli Miei, pregate, vi chiedo di pregare, di offrire penitenze, di essere amore con i vostri fratelli, di comportarvi e di agire come figli del Mio Divin Figlio.

Mantenete la Fede, la Speranza, la Carità e fatele crescere in voi.

Figli, preparatevi, l'astro del sole causerà danni sulla terra.

Pregate figli Miei, pregate per la Colombia, tremerà, pregate.

Pregate figli Miei, pregate per le Isole di Sant'Andrés e di Providencia.

Pregate figli Miei, pregate per il Messico, il suo suolo tremerà.

Pregate figli Miei, pregate per l'Ecuador, pregate.

Pregate figli Miei, pregate per i paesi in guerra, è necessario che preghiate affinché non vengano coinvolti altri paesi.

Pregate figli del Mio Divin Figlio, pregate, la malattia è tra di voi, proteggetevi, non prendete parte ad assembramenti.

Amati figli del Mio Cuore Immacolato, mantenete una costante preghiera per tutta l'umanità.

Vi benedico. Tenete presente che ogni buona azione è una perla preziosa che mettete sul Mio Manto. Ricorrete al Mio Cuore.

Mamma Maria

AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO

A seguire vi proponiamo la nostra sintesi dei passaggi più interessanti dell'intervista a Luz de María dove la mistica si sofferma principalmente sul tema della Terza Guerra Mondiale.

LE CAUSE PROFONDE DEL CONFLITTO MONDIALE

Luz de María commenta la delicata situazione mondiale:

«In considerazione di tutta la situazione che stiamo vivendo in questo momento, soprattutto in Medio Oriente, in Russia e in Pakistan, io voglio sottolineare che è molto delicata la questione della guerra. Ma al di là della guerra dobbiamo mettere in evidenza la condizione spirituale, perché alcuni fratelli nel mondo pensano che non soffriranno se scoppierà la Terza Guerra Mondiale in Medio Oriente. Essi sono completamente fuori strada.
Vi do anche una mia testimonianza: sono andata a cercare del cibo, perché sono celiaca, intollerante al grano, quindi sono andata al supermercato a cercare alcuni alimenti e mi hanno detto che le navi sono in ritardo. La guerra non è stata resa pubblica a livello mondiale, è appena iniziata e già stiamo sperimentando alcune carenze. Quindi, cosa succederà più avanti?
In questo momento stiamo vivendo una feroce battaglia tra il bene e il male, e a prescindere da tutto ciò che sentiamo sui disaccordi tra i paesi, dobbiamo tenere presente che questa battaglia ha avuto un inizio spirituale fin dai tempi dell'Antico Testamento. [...] Non voglio fare nomi, per non essere accusata di parteggiare per l'uno o per l'altro [...] ma uno dei due paesi in Medio Oriente vuole recuperare le terre che possedeva ai tempi dell'Antico Testamento.
Oltre al fatto che nostro Signore Gesù Cristo ha benedetto un popolo in particolare, questo non significa che il popolo di Dio si trovi solo in quella parte del Medio Oriente, perché sono sparsi in tutto il mondo. Per questo ci stanno chiamando alla preghiera. Nostra Madre insiste nel dirci che se vogliamo andare avanti dobbiamo pregare; insiste nel dirci che siamo in crisi, e per questo ci dice: "Pregate e invocate il Cielo", invocando la pace per il mondo. E c'è qualcosa di molto importante che ci dice nostra Madre: se vogliamo parlare di pace, dobbiamo vivere la pace dentro di noi, perché non possiamo dare ciò che non abbiamo. Quindi il nostro impegno con il Cielo si è moltiplicato all'infinito, perché prima dobbiamo cercare la nostra pace e lavorare sulla nostra pace interiore, sul nostro rapporto con il prossimo, fare penitenze, ma forse chiedere a nostra Madre che il 99% della penitenza sia data a noi stessi affinché impariamo ad avere pace.
In una predica dicevo ai fratelli che il luogo in cui ci conoscono meglio è la nostra famiglia [...] Vi invito a chiedere ai vostri figli, a vostra moglie, a vostro marito, ai vostri genitori, a coloro con cui vivete, come siete. E allora loro ci diranno come siamo, e vedremo cosa dobbiamo cambiare. Questo è estremamente importante in questo momento, perché la lotta è principalmente spirituale. Il demonio sta lottando con noi faccia a faccia. E se non abbiamo Cristo nel nostro cuore, o la nostra Santissima Madre, allora il demonio ci vincerà in tutto. Io credo che questo sia un consiglio che la Santissima Madre mi ha dato. Quando le dico "Madre, aiutami", lei mi dice: "Chiedi a quelli della tua casa come sei; se loro non ti menzionano quel difetto, allora non ce l'hai, ma se ce l'hai, loro te lo diranno". Ovviamente bisogna essere preparati, perché a volte saranno molto duri con noi, ma per questo abbiamo Cristo nel cuore. E la cosa più difficile è sopportare che ci mettano di fronte a noi stessi e ci facciano vedere ciò che non vogliamo vedere. [...]
Credo che tutti noi abbiamo questa bilancia davanti a noi, che è la nostra casa, e dobbiamo sfruttarla non come un'arma di condanna, ma come un'opportunità di cambiamento. [...]
Nel suo ultimo messaggio, la nostra Madre Santissima ci dice anche che le minacce di guerra continueranno fino ad arrivare all'uso dell'energia nucleare.
E risulta che nel primo messaggio pubblico che ricevetti, credo che fu nel gennaio del 2009, Nostro Signore mi disse: "Il grande conflitto della Terza Guerra è alle porte. Così come Israele ha iniziato l'alleanza, così ora, attraverso i conflitti in essa (in Israele), si innescherà la scintilla della grande guerra". Forse questo primo messaggio il Cielo me lo diede in anticipo, sapendo che in questo momento molte persone non avrebbero creduto ai messaggi. E come avrei potuto sapere io, nel 2009, che nel 2025 sarebbe iniziata una guerra tra Israele e Iran? Questo non lo si può inventare, questo deve venire direttamente dalla parola del nostro Signore Gesù Cristo.
Poi, nel 2010, ricevetti un messaggio che potrebbe creare un po' di controversia, ma la Madre lo disse e io lo riporto qui, perché parlava della pace del mondo. La nostra Madre Santissima il 12 maggio 2010 disse: "Attendo ancora la consacrazione della Russia al mio Cuore per evitare la Terza Guerra Mondiale. Ma hanno trascurato le mie richieste, che avrebbero portato il bene a tutti,

evitando il dolore dell'umanità". Sono state fatte delle consacrazioni, vari papi le hanno realizzate. Forse manca una sola parola affinché la consacrazione sia come la Madre l'ha chiesta. [...]
E il 13 maggio 2013 la nostra Madre ci dice: "Con le doglie del parto ho pronunciato un appello urgente per cercare di realizzare la pace mondiale". Lei usa l'espressione "doglie del parto" come una metafora affinché comprendiamo che prova un dolore profondo. [...] Lei allora ci ha chiamato urgentemente a cercare la pace del mondo per evitare la Terza Guerra Mondiale. E nostra Madre continua dicendo: "Potete constatarlo dall'armamento che possiedono le grandi potenze, in grado di distruggere in poco tempo tre quarti dell'umanità. Questa non è fantasia, ma una dura realtà". Sono parole dure, ma è così che ci parla la nostra Santissima Madre.
E nostra Madre continua, nel febbraio 2013: "In questo istante chiamo i presidenti di tutte le nazioni del mondo affinché lottino per mantenere la pace e l'unità dei loro popoli". E qui ricordo che uno dei presidenti che mi ricevette per portare il messaggio della Madre fu il presidente Macri dell'Argentina, al quale la Madre inviò alcune istruzioni, tempo dopo, ma il messaggio riguardava proprio questo appello.
E continua nostra Madre: "In particolare chiamo i presidenti delle grandi potenze affinché, guardando al futuro, non disprezzino l'appello che vengo a portar loro nel nome di mio Figlio. E cessino tutte le discordie, e cessino soprattutto i desideri di potere che culminerebbero in una Terza Guerra Mondiale.
Supplico il presidente degli Stati Uniti, affinché questo figlio ascolti questa Madre che vede oltre ciò che lui vede e che soffre già per le conseguenze di un'azione bellica che scatenerebbe l'ecatombe per tutti i miei figli. Supplico mio figlio, il presidente della Russia, affinché lotti con forza e fermi la guerra".
E ricordiamolo, fratelli: davanti a Cristo e a Maria siamo tutti suoi figli, tutti. I peccatori sono i primi figli, i peccatori come me, per capirci, sono i primi figli che la Madre e nostro Signore chiamano figli, perché vogliono avvicinarci a loro.
E Nostro Signore Gesù Cristo, il 3 marzo 2014, ha detto: "La guerra si avvicina causando distruzione, mutilando gli innocenti con armamenti fuori dal controllo umano. Sarà l'uomo di scienza il carnefice della propria razza". Ed è proprio così.
Ieri, per esempio, l'Iran ha lanciato dei missili che potrebbero contenere – non si sa ancora – un qualche tipo di energia nucleare. Sono di ultima generazione e potrebbero averla. Ma quello che è certo è che questi missili contengono una sorta di ordigni che, al momento dell'impatto, rilasciano un'enorme quantità di micro-cariche esplosive che colpiscono altri punti ed esplodono. Questo tipo di arma non lo si conosceva: l'Iran la sta sviluppando adesso. Loro avevano annunciato che l'umanità avrebbe conosciuto qualcosa che solo loro avevano; immagino si riferissero proprio a questi missili. Spero in Dio che sia solo questo e che non sia niente di peggio. [...]
Nostro Signore Gesù Cristo, l'11 giugno 2014, ha detto: "Il Mio Cuore batte forte in questo istante, in cui questa generazione dipende da un solo atto di una creatura umana con il potere sufficiente per scatenare un'ecatombe: la Terza e fatidica Guerra Mondiale". E questo è successo nel 2014, fratelli!
Per questo bisogna imparare ad aspettare, perché le profezie non si compiono da un giorno all'altro. Non pensate che si realizzino subito. [...] Ma questo [messaggio] era per prepararci a ciò che stiamo vivendo ora.
E il 3 agosto 2014, nostro Signore Gesù Cristo ci dice: "Pregate per il Medio Oriente, da lì nascerà la guerra che si diffonderà sulla Terra." [...]
Nostro Signore Gesù Cristo, il 22 ottobre 2014, ha detto: "La guerra giungerà all'umanità in un istante, in maniera inaspettata, poiché si firmano falsi trattati di pace e l'umanità crede che la guerra non scoppierà. Quanto si sbagliano, figli Miei, quanto si sbagliano!". Forse arriveranno a firmare un accordo o a prendere una decisione, ma non cantiamo vittoria, perché presto quell'accordo verrà infranto.
Nostro Signore Gesù Cristo, il 18 febbraio 2015, ha detto: "Questa battaglia è spirituale, ma ad essa seguirà la guerra. La Terza Guerra Mondiale sarà il più grande flagello mai visto. E se Io non

intervenissi in questa guerra imminente, l'intera umanità scomparirebbe. Ma Io salverò il Mio Santo Popolo e gli darò rifugio nel Mio Cuore, insieme a Mia Madre, per sconfiggere il nemico, che già si manifesta in mezzo all'umanità senza che essa se ne renda conto". Questo (del 18 febbraio 2015) è un messaggio molto duro dove ci viene detto che non abbiamo mai vissuto un flagello peggiore, e che se Lui non intervenisse, l'umanità intera scomparirebbe. Esso ci fa capire la gravità di ciò che sta per accadere.
E il 7 maggio 2015, la Vergine Santissima ci dice: "Miei amati, prestate attenzione al comunismo: tra poco si solleverà contro l'umanità e darà inizio formalmente alla Terza Guerra Mondiale".
Nostro Signore Gesù Cristo ci dice, il 23 settembre 2015: "Le armi vengono spostate da un paese all'altro, i governi le trasportano senza che nessuno lo renda pubblico. Le grandi potenze stanno armando i paesi più piccoli, perché la Terza Guerra Mondiale dipende dai pensieri dei potenti". [...]
La Vergine Santissima, il 22 novembre 2015, ci ha detto: "Voi aspettate la dichiarazione della Terza Guerra Mondiale, ma essa è già iniziata".
E il 18 gennaio 2016, nostra Madre ci dice: "Per le grandi nazioni la guerra è conveniente, poiché vendono armi ad altri paesi. E questo è ciò che accade senza che la maggior parte dei miei figli ne sia consapevole. Le guerre passate hanno devastato le nazioni con grande crudeltà: fame, genocidi, ma in questo istante la guerra sarà spietata, senza misura, a causa del grande progresso tecnologico mal utilizzato, dell'uomo privo di amore per il prossimo, del demonio entrato in gran parte degli uomini, della sete di vendetta e della lotta per la supremazia: lo scenario che Satana desidera affinché il suo piano di imporsi sull'umanità si compia senza ritardo". [...]
Vedremo che ci sono grandi interessi nascosti dal comunismo per dominare i popoli. Per questo lei insiste tanto nel dirci che dobbiamo cambiare.
Nostro Signore Gesù Cristo ci dice, il 23 febbraio 2018: "I sollevamenti in tutto il mondo sono presagi di ciò che arriverà come una scintilla a far esplodere l'incendio atomico della Terza Guerra Mondiale, che avanzerà sterminando vite. Una sola mano si alzerà con una rapidità distruttiva mai conosciuta prima dall'uomo".
Ed è proprio di questo che abbiamo parlato nelle ultime settimane: forse, per disattenzione, qualche paese o qualche leader potrebbe premere il pulsante di un missile, magari intercontinentale, e subito dopo gli altri risponderebbero.
Nostra Madre mi sta chiedendo di commentare un po' il fatto che le insurrezioni cominceranno a verificarsi in tutti i paesi, come sta succedendo ora negli Stati Uniti. Proprio per questo lei insiste tanto nella preghiera, affinché il demonio si allontani da tutti quei pensieri che nascono da piccoli o grandi gruppi.»

ALCUNE DOMANDE DEGLI SPETTATORI ALLA MISTICA

Domanda: «È vero che ci sarà l'assassinio di un politico importante nei Balcani prima della guerra nucleare?»
Risposta di Luz de María: «È una profezia che esiste, e se il Cielo lo ha detto, si realizzerà se l'uomo non continua a pregare come dovrebbe [il messaggio in questione è del 3 novembre 2022; in esso San Michele Arcangelo rivela alla mistica: "Tenete a mente che nei Balcani verrà ucciso un leader e questo porterà immediatamente alla guerra tra le nazioni"; N.d.R.].»

Domanda: «La guerra mondiale sarà imminente o condizionata alle preghiere? E quando avverrà il crollo economico?»
Risposta di Luz de María: «Bene, comincerò con la seconda domanda. Ci interessa molto il problema economico, e lo comprendo, perché è un mezzo senza il quale non possiamo acquistare ciò che ci serve per sopravvivere umanamente.

La Terza Guerra Mondiale è soggetta alla preghiera dell'umanità, alla risposta della preghiera. Per questo il Cielo insiste sulla preghiera e ci invita ad un esame interiore affinché cambiamo e ci convertiamo.
Secondo quanto la Madre mi ha detto in questi giorni, la guerra avverrà perché la risposta dell'umanità non è sufficiente. Non perché l'uomo non sia degno, ma perché si è allontanato troppo da Dio.»

Domanda: «Il [grande] blackout sarà prima della guerra?»
Risposta di Luz de María: «Io consiglio che, invece di preoccuparci se il blackout sarà prima o dopo la guerra, riflettiamo sul fatto che siamo già in guerra, fratelli, siamo in guerra! È meglio prepararci spiritualmente e lasciare tutto nella volontà di Dio, perché non guadagneremo molto nel sapere se sarà prima o dopo, tanto dovremo affrontare comunque gli stessi eventi. Sì, sarà molto diverso se saremo ben preparati spiritualmente.»

Note:
[1] Luz de María oggi è molto nota e stimata un po' in tutto il mondo. Tuttavia noi di Profezie per il Terzo Millennio, poiché stiamo ancora valutando il suo caso, non l'abbiamo per ora inserita nel sito fra i mistici di provata credibilità, in attesa di maggiori conferme. Nondimeno va osservato che i messaggi celesti che avrebbe ricevuto godono dell'imprimatur del vescovo (oggi emerito) di Estelì in Nicaragua.
Luz de María è nata in Costa Rica ma attualmente vive per la maggior parte del tempo in Argentina.
Fin da giovane sarebbe stata protagonista di esperienze mistiche e prodigiosi fenomeni soprannaturali. Durante la Settimana Santa del 1991 le sarebbe apparsa la Madonna che le avrebbe annunciato la guarigione da una malattia della quale soffriva. Più tardi le apparirà anche Gesù. Col passare degli anni, si può dire che Gesù e Maria l'abbiano formata affinché diventasse uno strumento docile nelle mani della Santissima Trinità.
Più tardi il Cielo le avrebbe ordinato di trasmettere a tutta l'umanità la Parola Divina che aveva ricevuto e che continua a ricevere a tutt'oggi. Così cominciò a visitare diversi paesi, specialmente dell'America Latina, per rilasciare interviste e dare conferenze.

Fonti:
"EXCLUSIVE w LUZ DE MARIA: A BLACK VEIL, A FLAG, A WARNING – MESSAGES FROM HEAVEN", intervista di Xavier Reyes-Ayral e Monique T. a Luz de María nel canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T";
Sito Web Revelaciones Marianas.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e X Grok.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Giugno 2025

La Madonna a Luz de María:
"che abbiano Fede, e io mi occuperò del resto"



Vi proponiamo, nella nostra traduzione, i passaggi salienti dell'intervista di Cecilia Valderrama e Alejandro Yañez" alla mistica costaricana Luz de María[1], trasmessa il 26 giugno 2025 sul canale YouTube "Mundo Católico".

Mentre durante il programma si discute del fatto che bisognerà affrontare con Fede i momenti in cui in futuro mancherà il cibo, la Madonna appare alla mistica e le dice: "Dì loro di conservare un chicco di riso, un chicco di riso come un tesoro, e io moltiplicherò quel chicco di riso e non avranno mai fame. Un chicco di riso, un chicco di ciò che hanno, che lo conservino, un solo chicco. Ma che abbiano Fede, e io mi occuperò del resto".

Viene chiesto a Luz de María «Come interviene Dio per fermare il corso degli eventi? Cosa deve accadere perché la guerra si fermi?»
La mistica risponde che il Signore le ha detto: "Io interverrò perché non permetterò che l'uomo distrugga la Mia creazione"; a questo scopo ci sarà l'Avvertimento, assicura Luz de María [in un'altra intervista, la mistica aveva spiegato che se Dio non intervenisse, l'umanità intera scomparirebbe a causa della Terza Guerra Mondiale].

Luz de María dice che un asteroide colpirà la terra e la scuoterà, sposterà l'asse terrestre e la terra tremerà. «Tremerà per diverse ore. È l'unico modo perché l'uomo si calmi e tutto debba fermarsi. Dio fermerà tutto, perché la terra tremando per diverse ore farà dire: "Ma se trema per ore e l'asse è cambiato, allora tutto finirà". No, non finirà tutto. Ci è già stato spiegato: preghiamo, abbiamo fede, teniamo un cero benedetto e un piccolo altare in casa», dice la mistica.

A proposito dell'Avvertimento la mistica spiega: «Ci sarà l'Avvertimento perché dovremo vederci così come siamo, e pur vedendoci così come siamo, ci sarà comunque un gruppo che dirà che non è vero, che non è stato l'Avvertimento, che sono ologrammi, che è tutto colpa dell'intelligenza artificiale. E allora dopo dovremo affrontare il Castigo.
Ricordiamoci dei giorni di oscurità, che verranno quasi alla fine di tutto ciò che sta per arrivare, perché i Tre Giorni di Buio sono qualcosa di terribilmente grave. Vi ho raccontato che quando il Signore mi ha permesso di vedere la visione dei Tre Giorni di Buio, io mi sono davvero ammalata fisicamente, perché mi ricordavo di vedere come i demoni scendevano sulla terra, come imitavano le voci dei familiari che non erano riusciti ad arrivare a casa, e come si vedevano fuori dalle case i demoni uccidere, dare la morte a tutti quelli che si trovavano in peccato mortale. E le strade rimanevano piene di cadaveri.
E come verranno ripulite le strade da questi cadaveri? Pensate a come verrà ripulita l'intera terra da quei cadaveri che restano per le strade e ovunque. Il Signore permetterà una piaga di animali che ripuliranno tutto».

Le viene chiesto se le profezie date tramite gli strumenti [i mistici e i veggenti che trasmettono messaggi celesti] possono cambiare. Luz de María risponde: «Tutto dipende dalla preghiera e dalla risposta dell'umanità. Solo i decreti, che non dipendono dalla risposta dell'umanità, si compiranno e sono già stabiliti: l'Avvertimento, il Miracolo e il Castigo. Quelli ci saranno, possono essere attenuati, ma non annullati».

Viene chiesto alla mistica se è vero che ci saranno vari meteoriti che colpiranno la terra. Luz de María risponde: «Uno sfiorerà il campo magnetico della terra e ci colpirà comunque. Uno di questi colpirà la terra, cadrà nell'Oceano Atlantico, in una enorme cavità che c'è nel mare, e grazie a Dio cadrà lì, perché se non cadesse lì, credo che tutta l'America, il Centroamerica e il Sudamerica rimarrebbero frazionati in isolette».

Le viene chiesto: «L'assetto dei mari cambierà, fino al punto che ci saranno porzioni di terra che sprofonderanno, che spariranno?». La mistica risponde: «Ci sono zone della terra che effettivamente scompariranno. Dopo l'Avvertimento, la geografia della terra cambierà. [...]
Tutti i paesi soffriranno, alcuni in misura minore, altri in misura maggiore, secondo i loro peccati e anche in base alla posizione geografica. [...]
Il peccato cresce e l'uomo non sa più cosa inventarsi, quale altro peccato inventare.
Oggi il demonio non deve neanche indurre al peccato, perché l'uomo da solo sta commettendo peccati così grandi, così terribili, che lo stesso demonio dice: "Sono compiaciuto." [la mistica qui si riferisce ad una visione di Satana che ha ricevuto dal Signore]».

Le viene chiesto cosa dobbiamo aspettarci da qui alla fine dell'anno 2025. La mistica risponde: «Il Signore mi aveva detto che questo mese di giugno sarebbe cominciato il periodo più difficile per questa generazione. Aspettiamo... Vedremo se arriveremo a dicembre in pace. No, io non lo credo."».

Note:

[1] Luz de María oggi è molto nota e stimata un po’ in tutto il mondo. Tuttavia noi di Profezie per il Terzo Millennio, poiché stiamo ancora valutando il suo caso, non l’abbiamo per ora inserita nel sito fra i mistici di provata credibilità, in attesa di maggiori conferme. Nondimeno va osservato che i messaggi celesti che avrebbe ricevuto godono dell’imprimatur del vescovo (oggi emerito) di Estelì in Nicaragua.
Luz de María è nata in Costa Rica ma attualmente vive per la maggior parte del tempo in Argentina.
Fin da giovane sarebbe stata protagonista di esperienze mistiche e prodigiosi fenomeni soprannaturali. Durante la Settimana Santa del 1991 le sarebbe apparsa la Madonna che le avrebbe annunciato la guarigione da una malattia della quale soffriva. Più tardi le apparirà anche Gesù. Col passare degli anni, si può dire che Gesù e Maria l'abbiano formata affinché diventasse uno strumento docile nelle mani della Santissima Trinità.
Più tardi il Cielo le avrebbe ordinato di trasmettere a tutta l'umanità la Parola Divina che aveva ricevuto e che continua a ricevere a tutt'oggi. Così cominciò a visitare diversi paesi, specialmente dell'America Latina, per rilasciare interviste e dare conferenze.

Fonti:
"Recientes revelaciones de LUZ DE MARÍA", intervista a Luz de María nel canale YouTube "Mundo Católico";
Sito Web Revelaciones Marianas.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Giugno 2025

Brandon Biggs: le sfaccettature del presente; le sfide del futuro; gli UFO e le concordanze con altri strumenti



Vi proponiamo, nella nostra traduzione, i passaggi salienti del resoconto di Brandon Biggs in merito alle visioni e alle rivelazioni ricevute dal Signore, durante il video pubblicato il 28 giugno 2025 sul canale YouTube "Last Days".

CYBERATTACCHI NEGLI STATI UNITI

Brandon ha visto cyberattacchi contro le reti elettriche statunitensi. A New York era tutto buio e si cercava di mettere in funzione dei generatori di corrente per impedire che la gente si lasciasse andare a saccheggi e rivolte.

IL SIGNORE NON VUOLE LA SOLUZIONE A DUE STATI

Il Signore ha detto a Brandon: "Se dividerete Gerusalemme, se faranno una soluzione a due Stati, allora Io dividerò l'America".

E il veggente precisa: «Ho visto l'America spaccata a metà. Ho visto tutti i ponti, da ovest a est, completamente distrutti sul fiume Mississippi.

Era devastante. E ho visto, dal Texas, al Canada, fino a Tulsa [la città dove vive Brandon e la sua famiglia], in Oklahoma, più di 1.800 persone morire. [...]

E ho visto il New Madrid [probabilmente si riferisce alla faglia sismica di New Madrid]: migliaia di persone sono morte in questo evento che potrebbe accadere.
Per questo ho sempre detto: non dobbiamo mai dividere Gerusalemme. Mai. Perché, se lo facciamo, [...] tre giorni dopo che l'accordo sulla divisione verrà preso, Lui dividerà l'America.
Sto parlando di una spaccatura netta, nel mezzo. Questo è ciò che dovete sapere: dobbiamo pregare che tutto ciò non accada, è molto, molto importante.
C'è un articolo che parla della volontà di realizzare una soluzione a due Stati, collegata anche agli Accordi di Abramo e ad altri accordi di pace. Lo stanno dicendo su diversi canali di notizie».

INDIZI EVIDENTI CHE SIAMO VICINI AL SISTEMA DEL MARCHIO DELLA BESTIA



Brandon Biggs

Brandon dice che vediamo segni sempre più evidenti del fatto che ci troviamo ormai nel pieno degli Ultimi Tempi.
Stanno implementando una piattaforma digitale, con una valuta digitale, e tutto digitale. Sta arrivando una nuova rivoluzione industriale e la gente non si rende conto di quanto siamo vicini al sistema del Marchio della Bestia.
E il veggente dice preoccupato: «Quando RFK [Robert F. Kennedy Jr.] ha cominciato a parlare del fatto che tutti in America dovrebbero avere un dispositivo di tracciamento, qualcosa da mettere nel corpo o sul polso, ho pensato: ma si rende conto di quello che sta dicendo? E stiamo parlando di un uomo il quale in tanti dicono che sia una brava persona, vogliono che diventi presidente. E io penso: ma sta parlando di mettere dispositivi di tracciamento sulle braccia della gente! E dice che tutti devono avere una sorta di identità digitale!».

LE MASSE NON ALZANO GLI OCCHI DALLA LORO ROUTINE QUOTIDIANA

Brandon dice che ci sono tante persone, completamente prese e distratte dalla loro routine di vita quotidiana e settimanale.
Sono occupate semplicemente a cercare di guadagnare il necessario per la propria famiglia, e questo è tutto ciò a cui pensano: sopravvivere. E per questo non vedono cosa sta accadendo attorno a loro in questo momento.
L'uomo medio, la persona comune, si preoccupa solo di provvedere alla propria famiglia, andare in vacanza, fare le cose normali. Queste persone non si guardano attorno, perché hanno gli occhi bassi, tengono il loro sguardo rivolto verso il basso e non prestano attenzione al resto.
Sono come rane in una pentola. Brandon ha visto in visione una pentola, con delle persone dentro, e l'acqua che si scaldava sempre di più. La temperatura aumentava attorno a loro, ma erano così prese dal cercare di arrivare a fine mese, mettere cibo in tavola, pagare l'affitto, l'acqua, la casa, la rata dell'auto...
Hanno gli occhi così fissi a terra che non stanno guardando ciò che arriva all'orizzonte, non vedono cosa si sta avvicinando, dice Brandon.
Queste sono le masse.

L'IMMINENTE PANDEMIA

Brandon ha visto dei ratti che venivano liberati. Questo accadrà in Europa. Il virus che questi ratti portano verrà rilasciato inizialmente nel vecchio continente. Il Signore dice a Brandon: "Il Covid è stata solo una prova generale". Il veggente ha visto che il virus si diffondeva prima in Europa, poi in Africa, in Asia e quindi in America. L'Australia verrà colpita in maniera molto dura. Il traffico aereo verrà interrotto completamente. Verranno consentiti solo i voli di emergenza. Il Signore ha detto a Brandon: "Pregate, pregate, pregate per mitigarne l'effetto".

I FLAGELLI CHE SI APPROSSIMANO

Brandon ha visto vari flagelli abbattersi sul mondo tutti assieme: terremoti, asteroidi, pestilenze, vulcani, siccità.

LA CHIESA CATTOLICA

Il veggente ha visto un grande scossone che colpirà il Vaticano e l'intera Chiesa Cattolica.

IL DEEP STATE

Poi Brandon ha visto personaggi oscuri e malvagi appartenenti al deep state che ordivano complotti e preparavano piani.

LA COMPARSA DEGLI UFO

Poi Brandon parla dell'inganno degli UFO. Vi riportiamo a seguire la trascrizione, parola per parola, della sua esposizione:

«Ora ho appena visto qualcosa di veramente incredibile. È necessario che ascoltiate bene ciò che sto per dirvi: ciò che vedo sembrano alieni.

Sembrano dischi volanti. Era come una grande nave che brillava come l'oro, e stava librandosi in aria con un'energia intorno. Sembrava demoniaca.

L'ho vista entrare nell'atmosfera terrestre con l'intento di ingannare molti.

Aveva luci tutt'intorno, luci gialle, grandi luci gialle, e sembrava proprio un disco volante, un grande oggetto circolare che scendeva.

Sembrava che emettesse elettricità, elettricità gialla proveniente dalle luci gialle, come dei fulmini.

Sappiamo che gli alieni non esistono, voglio essere chiaro: quello che ho visto è qualcosa di demoniaco.

In futuro ci sarà un aumento di questo tipo di eventi, un aumento di fenomeni nei nostri cieli.

Qualcuno dirà: "Sono droni". No, non sono droni.

Sta arrivando un grande inganno.

Ne vedo uno [di questi oggetti] sopra l'Europa, in Italia, intorno al Vaticano. Sta volando in modo demoniaco, sto parlando di qualcosa che sarà nei notiziari, che sconvolgerà le persone, con vere luci luminose nel cielo.

C'è come un'eccitazione ma anche una paura nell'aria. Sento la parola "E.T.".

Ci sono persone strane che hanno dei cartelli, cercano di comunicare con questa cosa... gente strana... È pazzesco. Persone con cartelloni che sollevano guardando verso l'alto.

E il Signore ha detto: "Brandon, le persone saranno ingannate da questo. È demoniaco. Sta cercando di desensibilizzarvi a ciò che sta per arrivare. Un grande inganno sta arrivando. Questo non è uno scherzo. Le persone ci crederanno".

Il Signore ha parlato con molta fermezza in quel momento. Ha detto che si manifesteranno in Messico (vedo il Messico evidenziato): questo è per ingannare le persone del Sud America. Sarà nei notiziari, la gente ne parlerà.

Non è una cosa piccola quella che sto vedendo, è qualcosa di enorme, un dispositivo gigantesco, simile a un aereo.

È demoniaco. Dovete prepararvi ad essere voci che si alzano contro tutto questo, per dire: "Questo è demoniaco, non è E.T., è un angelo caduto".

Stanno ingannando la gente. È il grande inganno. Stanno preparando i vostri cuori.

Ne vedo di più piccoli in America, ne vedo anche in Canada. Stanno volando e sono molto luminosi.

C'è come una nave madre e delle piccole unità.

Vi ho avvertiti. Vedrete cose spaventose che vi faranno inginocchiare (in preghiera).»

MANIPOLAZIONE DEL CLIMA

Manipoleranno il clima della terra. Ci saranno super uragani, jet streams ["correnti a getto"], venti di intensità inaudita. Ci saranno inondazioni in Cina. Precipitazioni anomale e siccità anomala. Inondazioni estreme. Nevicate da record.
Brandon vede che ci sarà una guerra climatica, attraverso l'uso di armi che alterano gli eventi meteorologici. Alla fine però perderanno il controllo di queste armi e quindi anche dei loro effetti sul clima: gli eventi estremi andranno a crescere e presto non riusciranno più a dominarli. Tutto questo verrà attuato da queste persone col fine di sottoporre la gente al loro controllo.
Le stagioni cambieranno e ci sarà un'attenuazione della luce del sole. Tutto ciò avrà effetto sul comportamento degli animali.

LA CAMPAGNA CONTRO LA CARNE

Accadrà qualcosa che farà sì che si abbia paura della carne di manzo, forse perché si dirà che c'è un qualche tipo di malattia che colpisce le vacche (qualcosa di simile al morbo della mucca pazza). Ma Gesù spiega che non ci sarà niente che non va nelle vacche, si tratta di un piano preordinato. Anche questo è uno stratagemma per controllare la gente. Si cercherà di proporre il cibo a base di insetti come fonte di proteine al posto della carne. Si commercializzeranno hamburger di vermi e di grilli in sostituzione della carne vaccina.

OCCORRE ESSERE PREPARATI

Ci sarà una diminuzione della fertilità della gente.
Il Signore dice a Brandon che gli sta mostrando tutte queste cose per avvertire i credenti, perché non siano colti di sorpresa, affinché tutti noi siamo preparati. Dice il Signore: "Chiesa, è tempo che preghi".
Brandon termina invitando ancora una volta a convertirci, ad accettare Gesù come nostro Signore e Salvatore.

LE RIVELAZIONI DI ALTRI STRUMENTI IN MERITO AGLI ALIENI

Anche la veggente tedesca Melanie ha avuto visioni e rivelazioni del tutto simili a quelle di Brandon Biggs in merito alla comparsa di UFO che non saranno altro che entità demoniache. In particolare, il 1 gennaio 2025 la veggente riferisce la seguente esperienza:



Melanie

Gesù dice alla veggente: "Guarda le stelle, figlia."
La veggente immagina il cielo notturno. Nell'occhio della sua mente, piccoli dischi volanti sfrecciano a velocità fulminea.
Poi appare una sorta di "astronave madre UFO", che ha un portello rotondo sul fondo. Da questo portello emerge un raggio di colore viola e giallo.
Sembra una sfera. Si può vedere l'astronave che vola attraverso la copertura nuvolosa. Rappresenta una minaccia. Sembra essere visibile alla gente.
L'atmosfera è opprimente e tutt'altro che pacifica. Queste apparizioni provocano grande tensione e paura nelle persone. È un evento di portata globale.
La veggente vede questo tipo di astronave librarsi sopra una città americana. Dà l'impressione che ci saranno apparizioni di questo tipo non solo in America, ma in tutto il mondo. La presenza degli UFO sembra diffondersi in diverse città del pianeta.
La veggente avverte un tremore provocato da esseri d'ombra e vede immagini interiori di catastrofi naturali. Un'indicazione di attacchi fisici?

Nell’ultima visione su questo argomento, era già stato detto che si tratta di inganni e non di alieni nel senso comune. Sono attacchi ostili da parte di esseri oscuri malevoli.
Gesù ora mostra una sorta di essere spirituale con occhi neri e un’anima nera. Ripete il Suo ammonimento: "Non lasciatevi ingannare!".
Gesù spiega che è come una rappresentazione teatrale. Dà alla veggente la sensazione di uno spettacolo. Gesù continua a mostrarle l’immagine dell’uomo con le corna. Una testa caprina satanica rossa con corna da ariete, che trasmette la sensazione che lo spettacolo riguardi una macchinazione satanica.
Come possiamo proteggerci?
Gesù dà suggerimenti pratici su cosa può aiutare contro questi esseri spirituali oscuri in tale situazione:
→ *Preghiere*
Ad esempio, recitare il Rosario. Questo farà perdere loro potere.
Le persone salde nella fede saranno in grado di identificarli per ciò che sono.
L’inganno non potrà avere su di loro l’effetto desiderato.

→ *Chiedere subito aiuto a Gesù*
Gesù dice che chiunque venga in contatto in qualunque modo con queste presenze, dovrebbe rivolgersi immediatamente a Lui. Egli dice che le persone dovrebbero rafforzare la propria fede portando con sé piccole immagini di Lui, per stabilire rapidamente un legame con Gesù. Possono essere usati anche altri modi per stabilire un contatto immediato con Gesù contro la paura.

→ *Benedizioni*
Chi invece non conosce Gesù, rischia di essere ingannato. Gesù avverte che i presunti alieni si rafforzano con la paura.

→ *Acqua benedetta*
Gesù consiglia di avere in casa acqua benedetta, candele benedette, rosari, una Bibbia e una croce per questi tempi.
Viene mostrata una famiglia visitata da uno di questi esseri malvagi. La famiglia sta pregando. Si vede una candela. Durante la preghiera, si forma intorno a loro una sorta di muro di luce o scudo di luce. Ciò significa che le Tenebre non possono penetrare durante la preghiera.

→ *Eucaristia*
Gesù sottolinea che i fedeli dovrebbero fortificarsi con i sacramenti, in particolare con l’Eucaristia.
Gesù si congeda con le parole: "Il tempo sta per finire".
La visione termina qui.
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Noi ci asteniamo da ogni commento e valutazione su questi contenuti riguardanti gli UFO riferiti da Brandon Biggs e Melanie. E, considerando per altro che il caso di Melanie è ancora in fase di studio e non abbiamo ancora certezze assolute sulla sua autenticità come strumento di Dio, ci limitiamo a proporli così come sono al vostro discernimento.
Si consideri che anche Padre Michel Rodrigue non molto tempo fa ha parlato dell'inganno degli alieni:

«È un segno che mi è stato dato quattro anni fa. Mi ha detto: un giorno vedrete che parleranno degli alieni [...]
Ora cercano di annientare il Cristianesimo dicendo alla gente che non siamo stati creati da Dio. Siamo stati seminati dagli alieni.

Inquinano la fede della gente introducendo nella coscienza delle persone ogni tipo di ideologia concepita prima da Satana stesso, che l'ha infusa nel governo mondiale, ed egli usa questa ideologia. È una cosa imponente, stiamo parlando della New Age qui. È una cosa grossa, è una cosa satanica. Ora i media la usano. I media parlano degli alieni, parlano di tutto ciò [...] E lentamente distruggono la fede della gente. Decostruiscono la fede, pezzo per pezzo.



Padre Michel Rodrigue

Gli alieni sono demoni, sì! E sono anche alcune delle creature create da eserciti segreti, ispirati da Satana stesso a fare questo lavoro, ad avere questo tipo di creature.
Tutte queste cose che vediamo sono una manipolazione della natura, ma è il diavolo che la attua. [...]
Quindi alieno per me significa demoni che possono apparire all'improvviso nell'aria. Ma significa anche manipolazione da parte di laboratori o fabbricazione da parte di molti eserciti nel mondo che hanno armi segrete e possono apparire come un veicolo. Basta guardare le notizie, prendi solo quest'anno, ogni manifestazione di alieni che gli scienziati o la gente avvistano ovunque, vedrai, non se n'è mai parlato così tanto.
Stanno preparando il terreno e stanno anche preparando la struttura dei non credenti, la struttura del governo mondiale che non vuole che la gente creda in Dio. Perché meno la gente crederà in Dio, più il diavolo avrà potere di agire.»

E in una intervista del 4 ottobre del 2025 il sacerdote ha dato ulteriori indicazioni in merito:

«tutti quei veicoli che vediamo — [...] questi UFO — sono tecnologie sviluppate in segreto. Sono state sviluppate sotto l'influenza dei demoni sulle persone che le hanno create.
[...] nell'Antico Testamento si parla di popoli che avevano fornicato con i demoni e avevano generato esseri deformi, anch'essi demoniaci, che furono distrutti dal diluvio. Io penso dunque che stiamo assistendo al ripetersi di ciò che è già accaduto in passato. [...] Si tratta dello stesso tipo di creature che possiamo vedere oggi, a causa delle loro deformazioni biologiche, che la gente constata quando dice di averle viste [nei cosiddetti *Incontri ravvicinati del terzo tipo*; N.d.R.].»

Anche nei messaggi di altri tre strumenti, Lorena Portillo (Messico), Niña Fatima (Perù) ed Enoch (Colombia), tutti in fase di studio e discernimento da parte nostra, si afferma che i cosiddetti alieni sono esseri di natura demoniaca.

Fonti:
"A great alien deception is coming, and many will fall for this", nel canale YouTube "Last Days";
"Preparación para la Purificación en la que ya nos encontramos", nel canale YouTube "Mundo Católico";
Sito Web Himmelsbotschaft.eu.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Giugno 2025. Ultimo aggiornamento: Maggio 2026.

Luz de María: Dio ci avverte su quanto deve accadere e ci invita a "tenere la lampada accesa con il miglior olio"



Vi proponiamo, nella nostra traduzione, i passaggi salienti dell'intervento della mistica costaricana Luz de María[1] nel programma trasmesso il 31 luglio 2025 sul canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T".
Il programma è iniziato con la lettura del messaggio del 28 luglio 2025. Ve lo proponiamo di seguito.

MESSAGGIO DI DIO PADRE A LUZ DE MARIA
28 LUGLIO 2025
Amati figli, avvicinatevi al Mio Regno *(Cf. Gv. 18,36)* senza indugio.
VIVETE FACENDO IL BENE, ESSENDO PERSONE AMOREVOLI SULLA TERRA, AMANDOMI E AMANDO IL PROSSIMO. *(Cf. Mt. 22,36-40)*
La carità è fondamentale nei Miei figli ed è necessario che i Miei figli, che confidano in questo Padre che vi ama, siano portatori di speranza per i loro fratelli.
CONVERTITEVI QUANTO PRIMA! I lupi in pelle di pecora stanno

andando in giro alla ricerca di sette diaboliche e quindi si sparpaglieranno, per perseguitare i Miei fedeli.
L'UMANITÀ SI TROVA IN UNA GRANDE DESOLAZIONE SPIRITUALE!
Gli Appelli della Madre di tutti gli uomini sono stati continuamente ignorati e l'umanità si è immersa in una terribile immoralità, che fa sì che il male continui a muoversi tra il genere umano.
L'uomo è diventato arrogante, ritenendo di non aver bisogno di Me ed è questa la rovina di coloro che accolgono il demonio.
Figli Miei, la morte di un leader mondiale, causerà un grande sconvolgimento che porterà immediatamente a mettere in atto la vendetta; poi moriranno anche altri due leaders e l'umanità proverà il dolore della vendetta, perché verrà provocato un terremoto, seguito da un grave tsunami, con onde che supereranno l'altezza degli edifici. Questo terremoto non sarà causato dalla natura, verrà provocato.
Figli, gli Stati Uniti entreranno in guerre altrui e i loro nemici, approfittando della debolezza della difesa, faranno incursione in questo territorio, per attaccarlo di sorpresa.

Pregate figli Miei, pregate, affinché le preghiere siano all'altezza degli eventi. Pregate con il cuore.

Pregate figli Miei, pregate per la Francia, soffrirà a causa di gravi e inattesi disordini, che faranno bruciare Parigi.

Pregate figli Miei, pregate, siate consapevoli del momento angoscioso che sta vivendo l'umanità, con l'aumento della guerra in Paesi che porteranno all'aggravamento della situazione mondiale.

Figli Miei:
CRESCETE NELLA FEDE, COSICCHÉ VI FORTIFICHIATE E POSSIATE ANTICIPARE LA NUOVA VITA, nella quale non proverete rancore, né desideri di vendetta, né odio e nemmeno superbia e nella quale il bene supererà il male.
La povertà e la guerra si generalizzeranno e voi vedrete moltissimi dei vostri fratelli che se ne andranno in America del Sud, per questo l'America del Sud deve essere purificata.
COME PADRE, VI INVITO AD AVANZARE SULLA VIA DELLA CONVERSIONE E A MANTENERE LA FEDE FORTE E SALDA:
Voi siete Miei figli ed Io vi sollecito a riconoscerlo…
Dovete pregare per poter avere l'ausilio dello Spirito Santo…
Mantenete la lampada colma, con l'olio migliore *(Cf. Mt. 25,1-13)*…
Siate cauti e saldi…
Non proferite parole alla leggera…
Desidero che viviate nella Mia Volontà, rispettando quello che è Mio e il vostro Prossimo, loro sono Miei figli…
Moderate il carattere, cosicché possiate avere una grande parte nella battaglia vinta, l'ira non vi porterà da nessuna parte, solo alla solitudine…
Tenete presente che quando Io vi dirò "fuggite", dovrete farlo immediatamente.
Fuggite nella profondità interiore, in voi stessi, dove Mi adorerete.

NON TEMETE, IO MANTENGO IL MIO SGUARDO SU DI VOI, PER PROTEGGERVI.

Vi amo, “voi siete la pupilla dei Miei Occhi”. Io vi amo di un Amore Eterno.
Il vostro Padre Eterno
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO

A seguire vi proponiamo la nostra sintesi dei passaggi più interessanti dell'intervista a Luz de María dove la mistica si sofferma principalmente sui temi toccati da Dio Padre nel messaggio del 28 luglio.

Domanda: «Su questo argomento che ha a che vedere con l'assassinio di un leader, seguito da altri due, può darci un commento, magari una spiegazione più approfondita?»
Risposta di Luz de María: «In questo momento stiamo vivendo una serie di eventi che tengono l'intera umanità in apprensione. Sento che uno di questi eventi è quello menzionato da Dio Padre nel messaggio.
Sapevamo, attraverso i messaggi, dell'assassinio di un leader mondiale, ma ora Dio Padre ci avverte di altri due assassinii.
Sappiamo che con il primo assassinio la guerra si intensificherà ulteriormente. Ma con gli altri due assassinii ci saranno ulteriori pretesti per vendicarsi da parte di tutti i Paesi coinvolti in questo grande scenario della Terza Guerra Mondiale.»

Domanda: «Questi tre leader provengono da tre Paesi diversi?»
Risposta di Luz de María: «Sì.»

Domanda: «Possiamo sapere se sono Paesi europei?»
Risposta di Luz de María: «Nomi, Nostro Signore, non me ne ha dati ma dalle indicazioni che mi ha dato, sento che ci sarà uno dal continente americano, uno dal continente europeo e forse uno asiatico o due europei.
Sappiamo anche, perché è stato menzionato in altri messaggi, che ci saranno diversi attentati contro leader, non solo politici, ma anche persone di grande rilevanza internazionale.
Per questo chiedo espressamente, nel nome del Signore, al popolo di Dio, al popolo cattolico, di pregare molto per colui che in questo momento è il Santo Padre, perché ha troppi nemici, soprattutto di natura spirituale. [...]
Seguendo il messaggio di Dio Padre e degli assassinii: questi cambieranno totalmente il panorama politico dell'intera umanità, perché scateneranno una rabbia terribile tra i coinvolti. Per questo, ricordiamo anche che la preghiera attenua le azioni, il risultato degli atti umani.
La preghiera è l'arma potentissima degli Ultimi Tempi. Prima di tutto, sappiamo che, a livello spirituale, c'è il ricevere Nostro Signore Gesù Cristo nella Sacra Eucaristia, previa confessione. Ma, più che preoccuparci di avere un proprio schema spirituale, ricordiamo che dobbiamo avere una fraternità spirituale verso tutti i fratelli.
Se siamo veri figli di Dio, dobbiamo pregare affinché tutti i cristiani cattolici restino uniti nella preghiera con un solo cuore, in modo che tutto ciò che sta arrivando, se non fermato, sia almeno mitigato. Perché se potessi proiettare su uno schermo le visioni che ho avuto, vi farebbe rabbrividire ciò che sta per venire. È terribile, ma è colpa dell'uomo stesso.
Nostro Signore Dio Padre, in questo messaggio, ci chiama a fare il bene, ad avere speranza, carità e ad amarci gli uni gli altri come fratelli. Mi ha molto colpito una parte di questo messaggio di Dio Padre, quando dice: "Convertitevi quanto prima". Sento che Dio Padre non ha voluto spaventarci e ha detto "Convertitevi quanto prima" per non dirci: "Convertitevi perché non vi resta molto tempo".



Il Cielo ci parla di questi terremoti da quando è iniziata la missione. Ad esempio, ho un messaggio di Nostro Signore Gesù Cristo del 18 luglio 2020, che dice: "Amato Popolo Mio, le acque dei mari si agiteranno con forza, così come il male sta agitando voi, offuscandovi la mente ed indurendo i vostri cuori. Vivrete gravi eventi, la terra si muoverà in modo insolito e tremerà a causa dell'attrazione di un corpo celeste che si sta avvicinando".
Ed è ciò che stiamo vivendo ora. La NASA sta avvisando di un corpo che si sta avvicinando alla Terra. In questo momento non sono sicuri se sia un corpo celeste o qualcosa di totalmente sconosciuto per l'uomo, perché è troppo grande. E nei messaggi precedenti nostro Padre ci ha parlato di un corpo celeste che altererà il nucleo della Terra.
Il Cielo ci ha parlato del fatto che il fondale marino, a forza di muoversi, fa sì che le placche tettoniche causino grandi terremoti. E sento che ora, con questo terremoto in Russia [il terremoto di 8,8 gradi Richter che ha avuto luogo il 30/07/2025 nella penisola russa della Kamchatka; è considerato dagli esperti tra i più forti mai registrati; N.d.R.], tutti abbiamo potuto vedere, in un modo o nell'altro, la forza della natura, in questo caso la forza e la furia dell'acqua dei mari.
Fino a poco tempo fa c'era un'allerta tsunami in Cile. Ci sono state onde forti, che hanno portato a prendere precauzioni, evacuando ospedali e carceri. Grazie a Dio l'allerta è stata revocata, ma altri Paesi sono ancora in allerta.
Possiamo vedere la forza di un terremoto di grande magnitudo, perché il terremoto si è verificato in Russia e i suoi effetti sono arrivati in America. C'è stato anche un forte maremoto, e secondo ciò che mi ha detto oggi Nostro Signore, continueranno a verificarsi una serie di terremoti.
È molto forte, perché tutto questo è una conseguenza del cattivo comportamento dell'uomo. Questo è il momento in cui vivremo grandi eventi causati dalla natura, e l'uomo non può farci nulla. Inoltre, se una potenza facesse un test atomico potente, potrebbe perfettamente causare un terremoto fino a 9 gradi o più.»

Domanda: «Questo potrebbe anche alterare l'asse terrestre?»
Risposta di Luz de María: «Con ogni terremoto di altissima intensità, l'asse terrestre si sposta. Non è in grande misura, ma per quanto piccolo sia il movimento, influisce assolutamente su tutto sulla Terra. Anche la navigazione, l'aviazione, tutto ciò che è guidato dai radar, tutto cambia. E influisce anche su di noi, perché magari alcune persone nell'ultima settimana hanno avuto mal di testa, vertigini, stanchezza: tutto questo è dovuto a ciò che sta accadendo all'asse terrestre, perché anche noi siamo creature influenzate dal magnetismo della Terra.»

Domanda (di uno spettatore): «Il sole sarà probabilmente molto attivo la prossima settimana, e questo può essere messo in relazione con i terremoti?»
Risposta di Luz de María: «Certo, perché tutte le eruzioni solari penetrano di più nella Terra, poiché il campo magnetico terrestre è molto indebolito. In questo momento è meno protetta. Il campo magnetico è molto debole. E gli scienziati stanno avvertendo che in Argentina il sole penetrerà con molta più forza rispetto ad altre parti del mondo, specialmente nella regione di Salta.

Quindi vediamo che il sole è un alleato dell'uomo, ma quando la Terra è indebolita dal suo campo magnetico, il sole esercita molta influenza sulle faglie tettoniche e causa più terremoti.»

Domanda (di uno spettatore): «Questi terremoti sono causati dall'uomo con le macchine diaboliche del CERN [gli acceleratori di particelle; N.d.R.], situate negli Stati Uniti o in Svizzera? O sono eventi che avvengono come castigo di Dio?»
Risposta di Luz de María: «Ho sempre detto che Dio non ci castiga con queste cose. Ciò che sta accadendo è il prodotto della disobbedienza dell'uomo. Il CERN è la tecnologia usata male. Come abbiamo tecnologie avanzate in medicina e in altri campi, da molti anni è stata creata tecnologia con l'intento di fare del male all'uomo stesso.
E questi terremoti, come stavamo dicendo poco fa, possono essere causati da un test atomico o da un'arma molto potente, che potrebbe provocare un sisma di 9,5 o quasi 10 gradi, che sarebbe terribile, un mega terremoto e un mega tsunami.
In quel caso, tutta l'umanità sarebbe in grave pericolo. Mi ha fatto molto riflettere questa fuoriuscita di energia terrestre. L'esplosione del vulcano in Russia è per farci vedere che gli strati della Terra, muovendosi, si sfregano, e a seconda del movimento e della forza, l'intensità aumenta.
Se tutta l'energia della Terra, in Russia, non è uscita attraverso il terremoto e lo tsunami, allora è dovuta uscire attraverso il vulcano, e probabilmente ci saranno altre eruzioni di altri vulcani in Russia. Dobbiamo avere la consapevolezza che un terremoto non è solo il movimento, ma tutto ciò che viene dopo, oltre ai danni fisici e materiali che causa, che non sono facili da assimilare.»

Domanda: «Il Monte Hood sembra emettere fumo [Il monte Hood è situato nell'Oregon e viene considerato il vulcano con maggiori possibilità di risveglio in quello stato americano; N.d.R.].»
Risposta di Luz de María: «Sta emettendo gas. Sappiamo [anche] che lo Yellowstone è un supervulcano che potrebbe portarci, non dico a un'era glaciale ma comunque a un raffreddamento totale a livello mondiale.»

Domanda: «Monique ci ha detto che potrebbe portarci a un'estinzione, lei cosa ne pensa?»
Risposta di Luz de María: «Forse un'estinzione di tutta l'umanità, no. Ma nelle parti più fredde, molti esseri umani morirebbero. Essendo un supervulcano, un'esplosione di gas raggiungerebbe un'altitudine di non so quanti chilometri nell'atmosfera.
E tutti questi gas si interporrebbero tra la Terra e il sole, impedendo ai raggi solari di raggiungere la Terra. Di conseguenza, la temperatura del pianeta scenderebbe terribilmente. La Madonna mi sta dicendo che effettivamente sarebbe quella che si potrebbe definire quasi un'era glaciale. Per noi sarebbe una tragedia. Nei tropici non saremmo preparati ad affrontare questo, perché le costruzioni non hanno riscaldamento.
Anche se nostra Madre mi dice che non potremmo usare il riscaldamento, e non abbiamo nemmeno camini nelle case. Non siamo preparati per il freddo. Quindi, una gran parte della popolazione mondiale morirebbe.
Per questo, tra tutte le cose che dobbiamo avere per prepararci per il futuro, se possibile, è bene avere vestiti per un inverno rigido. [...]
Nel messaggio di Dio Padre si parla anche del fatto che, dopo la morte del primo leader e degli altri due menzionati, ci sarà una vendetta che provocherà un terremoto, con un grave tsunami con onde più alte degli edifici.
E dice: "Non sarà causato dalla natura".»

Domanda: «Vuol dire che potrebbe essere dovuto a un'esplosione termonucleare sottomarina?»
Risposta di Luz de María: «Esatto. Che Dio ci liberi da questo. E Dio Padre ci dice anche che gli Stati Uniti saranno attaccati di sorpresa, perché in questo momento sono coinvolti in diverse guerre e quindi sono indeboliti nella loro difesa. Per questo saranno attaccati di sorpresa.

Ci sono fratelli che non credono in Dio e hanno paura dei terremoti, degli tsunami o delle eruzioni vulcaniche. Forse uno di questi fenomeni naturali gli farà rivolgere lo sguardo a Dio.
Abbiamo visto in questi giorni che in diverse città in allerta rossa per lo tsunami hanno chiuso gli aeroporti durante quest'allerta. Questo ci mostra fino a che punto possono arrivare le conseguenze di un terremoto di questa magnitudo.
Per questo, Dio Padre ci chiama a chiedere continuamente l'assistenza dello Spirito Santo, a tenere la lampada accesa con il miglior olio. E il miglior olio è l'olio dell'amore, e il resto ci sarà dato in aggiunta.
Ci chiama a essere cauti e fermi, a migliorare il carattere, a non usare un linguaggio volgare né parlare con superficialità, perché vuole che viviamo nella sua volontà, e non ci riusciremo se non soddisfiamo questi requisiti. Sono parte della crescita spirituale e ci uniscono di più alla Santissima Trinità.
Dio Padre ci chiama a unirci di più alla Santissima Trinità, a non temere Dio né sentirlo lontano. Dobbiamo sentirlo come ciò che è: un padre vicino, che ci cerca, ci chiama e ci ama immensamente. E noi dobbiamo amarlo immensamente, perché Egli è solo misericordia.
Immaginiamo come ci sentiremmo tra le braccia di Dio Padre: non vorremmo mai uscirne, né tornare sulla Terra. Ma è a questo che ci chiama.
C'è una frase che mi è piaciuta molto nel messaggio di Dio Padre, dove dice: "crescete nella fede, cosicché vi fortifichiate e possiate anticipare la nuova vita". Forse alcuni fratelli si sono chiesti cosa sia questa nuova vita, se sia dopo la morte. No, non bisogna aspettare di morire per vivere una nuova vita, perché vivremo un'Era di Pace che durerà mille anni. In quei mille anni Satana sarà incatenato, e avremo solo amore fraterno e sentiremo l'amore di Dio.
Forse avremo anche un rapporto più stretto con nostra Madre in quell'Era di Pace. Le case non avranno porte né finestre né protezioni, perché tutti vivremo il Cielo in anticipo.
Sarà proprio quell'era sognata da molti santi, mistici e dalla nostra Madre SS., perché lei desidera che viviamo in quell'era. Ma bisogna meritarsi di vivere in quell'Era di Pace. Quindi, per noi, i comandamenti sono indispensabili, e Dio Padre lo sottolinea nel messaggio, soprattutto il primo Comandamento, che è il più difficile, perché non vediamo Dio nel prossimo.
Dio Padre ci dice anche che ci sarà un momento in cui l'umanità vedrà che il Sudamerica, in questi tempi, sarà come un'arca di protezione. Perché il Sudamerica, dopo essere stato purificato, sarà una terra promessa. C'è molto spazio, molta terra disabitata, e avrà una protezione speciale, perché è stata menzionata da sempre. Certo, prima deve essere purificata.
C'è qualcosa di bellissimo nel messaggio di Dio Padre, dove dice: "Tenete presente che quando Io vi dirò 'fuggite', dovrete farlo immediatamente". E poi dice: "Fuggite nella profondità interiore, in voi stessi, dove Mi adorerete".
Ma notate che sono due frasi separate. Nella prima, quando dice "fuggite, dovrete farlo immediatamente", perché ci darà, prima di qualsiasi evento mandato dal Cielo, un segnale, e sapremo che dobbiamo farlo subito.
Qui Dio Padre non parla di rifugi, ma in generale di fuggire. Ad esempio, ora con lo tsunami, bisogna cercare il terreno più alto per sfuggire ai suoi effetti. E lui ci darà un messaggio, un segnale in alto, o forse ci invierà un messaggio dicendo: "Figli, è il momento di fuggire".
Quindi, siamo preparati anche per questo.
Ma c'è un altro "fuggite": nel profondo di noi stessi, interiormente, nel più profondo del nostro essere, chiudendo a chiave la stanza interiore della nostra anima e avendo tutta la fede posta in Dio, perché non potremo fare altro.
Come ad esempio durante l'Avvertimento o i Tre Giorni di Buio: non potremo fare nulla, solo confidare in Dio. È meraviglioso, perché Dio è il possessore dell'amore e desidera il meglio per noi. Se confidiamo in Dio, se abbiamo fede e riconosciamo quanto siamo piccoli e miserabili, sapremo che possiamo confidare solo in Dio e nelle Sue promesse.

Dovremo chiudere la stanza interiore, restare dove siamo, con le persone con cui siamo in quel momento, e Dio voglia che sia nelle nostre case, ma dovremo avere tutta la fiducia e la fede poste in Dio. Ricordiamo che solo in Dio la mia anima trova pace. I timori, le paure e l'angoscia non serviranno. San Agostino ci dice: "Ama e fa' ciò che vuoi, perché se ami Dio sopra ogni cosa, non farai nulla che possa ferirlo". Per questo Dio Padre, alla fine del messaggio, ci dice: "Non temete, io mantengo il mio sguardo su di voi, per proteggervi. Vi amo, 'voi siete la pupilla dei Miei Occhi'. Io vi amo di un Amore Eterno".
Conclude in modo poetico, come un eterno innamorato che dice alle sue anime amate: "Vi amo di un amore eterno". È la parola di Dio Padre, e non c'è parola più potente. Quindi, fratelli, possiamo morire in pace, perché colui che ci ha creati ci ama con amore eterno. E noi dobbiamo corrispondere a quell'amore. Amen.»

Domanda: «Quando avverrà l'Avvertimento, specialmente in relazione a tutti gli eventi annunciati riguardanti la natura e la politica? Sembra che per sopravvivere avremmo bisogno di essere nei rifugi, giusto?»
Risposta di Luz de María: «Prima di tutto, ci saranno alcuni rifugi nel mondo, ma chi non è nei rifugi, ed è in stato di grazia, pentito e crede in Dio, avrà come rifugio la propria casa, o gli angeli lo porteranno in qualche rifugio. L'Avvertimento sarà anche un freno alla guerra.
Ma per me, non dico che me lo abbia detto il Cielo, per quello che mi dicono Nostro Signore e nostra Madre, i Tre Giorni di Buio fermeranno totalmente la guerra e purificheranno tutta l'umanità. Questa sarebbe la risposta.»

Domanda: «Cosa accadrà una volta che l'Anticristo sarà distrutto? Continueremo a vivere nei rifugi o potremo abbandonarli e viaggiare? E potremo riunirci nuovamente con i membri della nostra famiglia in altri rifugi?»
Risposta di Luz de María: «Dio è così amorevole e misericordioso che esaudirà ciò di cui hai bisogno con il cuore. Per Dio non ci sono cose impossibili. Ricordiamo che, dopo che l'Anticristo sarà eliminato dalla Terra e dopo che saremo purificati, verrà l'Era di Pace. La sto aspettando con molta emozione e gratitudine.
Non so quanto tempo ci sarà tra l'annientamento dell'Anticristo e l'Era di Pace. Ma credetemi, quando l'Anticristo sarà eliminato, per noi sarà la pace totale e il sollievo totale da tutte le nostre frustrazioni, persecuzioni, lamenti. Il nostro pianto cesserà, rinasceremo, sarà un rinascere, perché ci troveremo con noi stessi, perché Dio ci ha creati per questo, per essere felici e per compiere la volontà di Dio come si compie in Cielo.
Dopo la guerra, la distruzione di tre quarti dell'umanità, verrà quel momento di gloria. E allora i ciechi vedranno, i sordi ascolteranno, gli zoppi cammineranno. Perché tutto sarà nello Spirito, e tutto si compirà nello Spirito, e Dio sarà il nostro Dio e noi saremo finalmente i Suoi veri figli.»

Domanda: «Abbiamo invitato qui una persona, un francese, che ha detto di conoscere le profezie francesi, secondo cui se le madri dei francesi si inginocchiano e pregano affinché Parigi non venga distrutta, come è stato annunciato, Parigi sarà salvata. E in questo messaggio di Dio Padre, si parla di Parigi che sarà bruciata, sarà ridotta in fiamme.»
Risposta di Luz de María: «Sì, certo. Ma ricordiamo che tutto può cambiare a seconda della nostra preghiera. Dobbiamo imparare a pregare con il cuore e con la mente nella preghiera, non con la mente altrove e noi qui che preghiamo. No, è mente, cuore, bocca, tutti i sensi uniti nella preghiera.
Ai miei fratelli francesi, come chi ha fatto la domanda, devo dire che dovete pregare molto, molto, molto. Perché in questo momento dovete riparare tutti gli errori del vostro presidente attuale.
Perché l'inaugurazione dei giochi ha aperto la porta a Satana, ha disprezzato tanto la Santissima Trinità e nostra Madre, li ha offesi tanto, che dovete pregare prostrati. E vi resta da preparare la Francia affinché il cammino del Grande Monarca sia colmo dell'amore di Dio. E così possiate

aiutarlo, il Grande Monarca. Ricordiamo che sarà illuminato da Dio. Ma la Francia deve meritarselo. E in questo momento la Francia non è ancora degna. Ma noi, l'umanità, vi aiuteremo affinché la Francia sia degna di riceverlo.»

Note:
[1] Luz de María oggi è molto nota e stimata un po' in tutto il mondo. Tuttavia noi di Profezie per il Terzo Millennio, poiché stiamo ancora valutando il suo caso, non l'abbiamo per ora inserita nel sito fra i mistici di provata credibilità, in attesa di maggiori conferme. Nondimeno va osservato che i messaggi celesti che avrebbe ricevuto godono dell'imprimatur del vescovo (oggi emerito) di Estelì in Nicaragua. Luz de María è nata in Costa Rica ma attualmente vive per la maggior parte del tempo in Argentina. Fin da giovane sarebbe stata protagonista di esperienze mistiche e prodigiosi fenomeni soprannaturali. Durante la Settimana Santa del 1991 le sarebbe apparsa la Madonna che le avrebbe annunciato la guarigione da una malattia della quale soffriva. Più tardi le apparirà anche Gesù. Col passare degli anni, si può dire che Gesù e Maria l'abbiano formata affinché diventasse uno strumento docile nelle mani della Santissima Trinità.
Più tardi il Cielo le avrebbe ordinato di trasmettere a tutta l'umanità la Parola Divina che aveva ricevuto e che continua a ricevere a tutt'oggi. Così cominciò a visitare diversi paesi, specialmente dell'America Latina, per rilasciare interviste e dare conferenze.

Fonti:
"URGENT: LUZ DE MARÍA – THREE HEADS OF STATE WILL FALL, DIABOLICAL SECTS & A TSUNAMI", intervista di Xavier Reyes-Ayral e Monique T. a Luz de María nel canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T";
Sito Web Revelaciones Marianas.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT, X Grok e Microsoft Image Creator.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Agosto 2025

Luz de María: non sprechiamo questo tempo di misericordia



Vi proponiamo, nella nostra traduzione, i passaggi salienti degli interventi della mistica costaricana Luz de María[1] nel programma trasmesso il 1 settembre 2025 sul canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T" e nel programma trasmesso il 2 settembre 2025 sul canale YouTube "Semillas de Fe".
Entrambi i programmi sono iniziati con la lettura del messaggio del 29 agosto 2025. Ve lo proponiamo di seguito.

MESSAGGIO DELLA SANTISSIMA VERGINE MARIA A LUZ DE MARIA

29 AGOSTO 2025

Amatissimi figli del Mio Cuore Immacolato, vi amo come la Madre che Sono di ciascuno di voi.

VI SOLLECITO A PREGARE IN OGNI MOMENTO E IN OGNI LUOGO…

TRASFORMATE IL VOSTRO MODO DI COMPORTARVI E DI AGIRE, INVOCANDO IL MIO DIVIN FIGLIO AD ACCOMPAGNARVI E

INVITATE ANCHE ME, COSÌ RIMARREMO CON VOI E LE VOSTRE AZIONI E LE VOSTRE OPERE CONTRARIE ALLA VOLONTÀ DI DIO, SARANNO DI MENO. *(Cf. Mt. 7,21; 1 Gv. 2,17)*

Figli, pentitevi dei vostri peccati, accostatevi al Sacramento della Riconciliazione e promettete un cambiamento deciso *(Cf. 1 Gv. 1,9)*. Chi agirà in questo modo sarà consapevole delle sue cattive azioni ed opere e migliorerà nella sua vita. *(Cf. Isaia 1,16-17)*.

Chi non è consapevole delle sue cattive azioni e dei suoi cattivi comportamenti, sarà catturato facilmente dal male e verrà trascinato nelle cose mondane.

Amati figli Miei:

DOVETE MANTENERVI IN ALLERTA SPIRITUALE *(Mc. 13,33; 1Pt. 5,8-11)*.

QUELLO CHE GLI OCCHI FISICI NON VEDRANNO, LO SENTIRETE SPIRITUALMENTE, LA LOTTA È TRA IL BENE E IL MALE.

PER I MIEI FIGLI È URGENTE CAMBIARE TOTALMENTE, ESSERE VERAMENTE CONSAPEVOLI DI QUESTO MOMENTO COSÌ CRITICO CHE STATE VIVENDO.

I venti non sono benevoli, stanno trasportando e trasporteranno gravi malattie che già vi stanno colpendo e che vi colpiranno in modo serio.

La Casa Paterna vi ha indicato le piante da utilizzare, perché possiate trarne aiuto di fronte alle malattie. Tenetelo presente.

QUESTO È UN MOMENTO MOLTO DURO PER I MIEI FIGLI, IL MALE, GUIDATO DALLO STESSO ANTICRISTO, VI FARÀ SOFFRIRE; lui sta aspettando il momento opportuno per farsi conoscere pubblicamente.

L'Anticristo si trova sulla terra da diversi anni e sta preparando i suoi seguaci e sta guidando quelli che si sono compromessi con lui nella Massoneria e nelle sette che offrono innocenti al demonio, così come guida i dirigenti di grandi potenze, che obbediscono agli ordini del male.

Figli del Mio Divin Figlio, proteggete i vostri bambini, in particolare in questo momento, perché l'innocenza è un ostacolo ai piani dell'Anticristo.

PREPARATEVI AD AFFRONTARE L'AVVERTIMENTO, L'ILLUMINAZIONE DELLA COSCIENZA!

Preparatevi vivendo ogni giorno come se fosse l'ultimo della vostra vita. Procedete senza dimenticare che le vostre opere e le vostre azioni, determineranno come sarà l'intensità di quello che vivrete nel momento dell'Avvertimento. Pentitevi adesso!

La natura giungerà a causare gravi stragi su tutta la terra, basta pensare all'azione dei vulcani, dei mari, della terra stessa, del vento che sopraggiungerà all'improvviso, portando con sé particelle di polvere che contamineranno le vie respiratorie.

Pregate figli del Mio Divin Figlio, pregate per gli eventi che si verificheranno.

Pregate figli del Mio Divin Figlio, pregate di fronte agli inganni che l'anticristo metterà in atto e pregate per quelli che si consegneranno a lui.

Pregate figli Miei, la morte cavalcherà assieme alla guerra.

Pregate figli Miei, ricevete il Mio Divin Figlio nell'Eucaristia, essendovi ben preparati, cosicché non sia una condanna per voi. *(Cf. 1 Cor. 11, 28-29)*

È imprescindibile il cambiamento di vita, il cambiamento del vostro modo di comportarvi e di agire: dovete essere Amore.

IO VI AMO E VI PROTEGGO, VOI DOVETE MANTENERVI DEBITAMENTE PREPARATI SPIRITUALMENTE.

Vivete in pace…
Vivete nella Fede…
Vivete nella Speranza…
Vivete conseguendo la Carità…
Vivete essendo Amore…
Voi avete ricevuto grandi benedizioni nel fare la Novena della Regina e Madre degli Ultimi Tempi.
Figli Miei, siate obbedienti e adorate il Mio Divin Figlio con ogni opera e con ogni azione.
Vi amo.

Mamma Maria
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO
AVE MARIA PURISSIMA, CONCEPITA SENZA PECCATO

Quelli che seguono sono, nella sintesi da noi curata, organizzata per punti, alcuni degli argomenti toccati da Luz de María nel corso delle trasmissioni sopraccitate.

•La mistica avverte che non dobbiamo sprecare questo tempo di misericordia che il Signore ci sta dando, perché non ce ne verranno dati altri in futuro.
•Il Signore ci chiede di confessare i nostri peccati nel sacramento della Riconciliazione per purificarci e liberarci da tutto ciò che abbiamo dentro, che sono "stracci vecchi" e questioni che ci legano al passato (es.: dei vecchi rancori). Per questo dobbiamo esaminare la nostra coscienza, ma seriamente, non tanto per farlo, perché è in gioco la salvezza dell'anima.
•Dobbiamo ritornare a Dio, questo è il nostro obiettivo. E per tale ragione dobbiamo impegnarci a cambiare.
•Ci troviamo all'interno di una guerra spirituale fra il bene e il male.
•San Michele Arcangelo ha rivelato alla mistica: "È che voi non ascoltate il suono del metallo, ma noi stiamo combattendo costantemente contro le legioni di Satana".
•L'Anticristo è sulla terra ormai da anni. È una creatura umana nata sulla terra e destinata dai suoi genitori a servire il demonio.
•E la mistica spiega: "Egli ha saputo gestire molto bene la massoneria, e la massoneria si è dedicata a lottare per eliminare la nostra Madre Santissima dalle nostre vite e dai nostri templi.
•Lo stesso hanno fatto altre ideologie e molte sette, che si sono anche dedicate a offrire creature, bambini appena nati, in sacrificio al demonio.
•Per questo la nostra Madre ci dice in questo messaggio [del 29 agosto 2025]: «proteggete i vostri bambini». E c'è qualcosa che il demonio odia terribilmente: l'innocenza. Perché meno innocenza esiste sulla terra, più peccato ci sarà. E nelle case dove ci sono neonati, ci sono quattro o cinque angeli che proteggono quella casa. E questo provoca ancora più ira al demonio."
•L'Anticristo non prevarrà contro Dio, perché Dio è l'Onnipotente, il creatore del Cielo e della Terra. L'Anticristo ad un certo momento cadrà e cadrà schiacciato dalla nostra Madre Santissima, da San Michele Arcangelo.

•L'Anticristo farà credere di poter resuscitare i morti ma in realtà per far ciò si servirà di demoni ai quali ordinerà di entrare nel corpo ormai privo di vita e spoglio dell'anima per assumerne il controllo, qualcosa di paragonabile a ciò che accade con le possessioni diaboliche.
•A proposito dell'Avvertimento la mistica dice: "L'Avvertimento è qualcosa che non possiamo mai dimenticare. Quando crediamo che sia più lontano, è allora che invece è più vicino.
•E infatti si stanno manifestando tutti i segni perché si compia l'Avvertimento. Guardiamo la natura, guardiamo il comportamento dell'uomo. Satana è riuscito a «vaccinare» l'uomo con l'ira. Ed è un veleno che l'uomo non può gestire se non con l'aiuto dello Spirito Santo e della nostra Madre Santissima.
•Per questo vediamo che, magari, persino in un negozio, facciamo una domanda e ci rispondono con rabbia. Vediamo che sulle strade gli automobilisti, per qualsiasi motivo, si fermano, tirano fuori una pistola e uccidono un'altra persona. E stiamo assistendo con molta frequenza anche a femminicidi, ma anche donne che uccidono i loro mariti o fidanzati.
•E purtroppo, poco tempo fa abbiamo avuto la triste notizia di un giovane che ha ucciso sua madre perché non gli dava quello che voleva. Abbiamo visto anche una notizia molto triste negli Stati Uniti: alcuni bambini stavano partecipando a una celebrazione eucaristica per l'inizio dell'anno scolastico, ed è arrivata una persona fuori di sé che ha iniziato a sparare, uccidendo alcuni bambini e ferendone altri."
•La mistica spiega che la cosa migliore che possiamo fare è cercare di essere preparati nello spirito. Bisogna accostarci al sacramento della Riconciliazione, bisogna chiedere alla Trinità Santissima, alla nostra Madre Santissima, che lo Spirito Santo ci illumini su ciò in cui abbiamo agito e operato male, per liberare quella parte che forse abbiamo ancora lì in noi, come se ci stesse indurendo il cuore, la coscienza, il pensiero. Perché, nell'Avvertimento vedremo tutto quello che abbiamo fatto nella nostra vita. È come un film che Dio permette e dove vedremo scorrerci davanti la nostra vita: le indifferenze, le volgarità, le risposte cattive, quando potevamo fare un bene e non lo abbiamo fatto, quando ci hanno fatto un bene e poi noi abbiamo ricambiato con il male, ogni minimo atto della nostra vita passerà davanti a noi. Luz de María l'ha vissuto ben quattro volte e spiega che è sconvolgente. Avendo fatto una buona Confessione, tutto questo passerà ugualmente davanti ai nostri occhi, ma con minore intensità, rispetto a come lo vivremo se non ci siamo confessati e pentiti di un particolare peccato. Per questo siamo chiamati a confessare i peccati e a non commetterli di nuovo, ma a vincere quegli ostacoli della nostra vita. Questo evento va considerato come un atto di misericordia, perché vedendo tutta la nostra vita di peccato possiamo tornare a Dio, pentirci. Non è un giudizio ma un'opportunità in più: è illuminare la coscienza affinché la coscienza si svegli e lasci tutte quelle catene che si è portata dietro, tutta quella sporcizia, per essere una creatura nuova.
•Poi si scatenerà una grande persecuzione. Perché i seguaci dell'Anticristo diranno "No, questo lo hanno fatto per spaventarci e non vogliamo permetterlo". Allora cominceranno a perseguitare i cattolici. Dobbiamo essere preparati anche a questo.
•In passato la mistica aveva avvertito (cfr. qui) che in futuro vedremo cadere fulmini dal cielo sulla terra che saranno di colore verde; una cosa mai successa prima, ma che ora accadrà - assicura. E, in questa intervista del 1° settembre, Luz de María ha precisato, a seguito di una domanda di chiarimento che le è stata posta, che questi lampi e fulmini di colore verde non hanno nulla a che vedere con le aurore boreali che si vedranno a breve alle basse latitudini, sono un'altra cosa. E ha fatto notare che in Costa Rica, che è un paese affacciato sui Caraibi, quindi molto distante dalle regioni polari dell'emisfero settentrionale dove si verificano di solito questi fenomeni, la settimana scorsa sono state viste aurore boreali. Non era mai successo prima. È qualcosa di totalmente insolito.

•Ma la mistica mette in luce che ciò a cui bisogna guardare in particolare è la cosiddetta "luna di sangue" (un'eclissi lunare totale in cui la luna assume una colorazione rossastra), perché questa rappresenta la guerra.
•Il Signore ha detto a Luz de María di Pregare per Papa Leone XIV.
•Durante la trasmissione del 1° settembre, Luz de María ha ricevuto una locuzione interiore della Madonna con la quale le ha detto che purtroppo, i tempi che ci attendono saranno molto difficili, perché il demonio e i suoi seguaci – che non sono necessariamente tutti demoni come potremmo immaginare, ma esseri umani che si sono consegnati al male – stanno collaborando con l'élite mondiale affinché vengano offerti rituali con innocenti. Ed è questo il pericolo che, come umanità, stiamo correndo.
•Stanno rilasciando molti virus nell'aria, affinché attraverso l'aria vengano trasportati in tutto il mondo. Questo è un piano congegnato dall'élite mondiale. Secondo loro siamo sovrappopolati e non c'è più spazio per così tanta gente sul pianeta e allora vogliono ridurre la popolazione mondiale. Cercheranno di realizzarlo in vari modi, e quale modo più rapido e semplice delle malattie? Un altro modo per raggiungere questo obiettivo è contaminare gli alimenti. Questo è un piano che è stato tracciato dal male, ed è diretto esclusivamente dall'Anticristo.
•Gli eventi naturali daranno una svolta enorme alle condizioni di vita sulla terra, a tutta l'umanità. Non si potrà più vivere come viviamo in questo momento, perché molte cose cambieranno. Persino la geografia della terra cambierà in alcune parti del pianeta. Allora ci saranno persone che dovranno migrare in altri paesi.
•Gli eventi e i disastri nei vari paesi si susseguiranno con tale frequenza che un paese non avrà il tempo di soccorrere ed aiutare un altro, come invece accade oggi ogni qual volta ci sono emergenze dovute a disastri naturali e si inviano medicinali, alimenti, vestiti in altri paesi. Allora, ogni paese si troverà ad affrontare da solo le situazioni difficili che si presenteranno.

Note:
[1] Luz de María oggi è molto nota e stimata un po' in tutto il mondo. Tuttavia noi di Profezie per il Terzo Millennio, poiché stiamo ancora valutando il suo caso, non l'abbiamo per ora inserita nel sito fra i mistici di provata credibilità, in attesa di maggiori conferme. Nondimeno va osservato che i messaggi celesti che avrebbe ricevuto godono dell'imprimatur del vescovo (oggi emerito) di Estelì in Nicaragua.
Luz de María è nata in Costa Rica ma attualmente vive per la maggior parte del tempo in Argentina.
Fin da giovane sarebbe stata protagonista di esperienze mistiche e prodigiosi fenomeni soprannaturali. Durante la Settimana Santa del 1991 le sarebbe apparsa la Madonna che le avrebbe annunciato la guarigione da una malattia della quale soffriva. Più tardi le apparirà anche Gesù. Col passare degli anni, si può dire che Gesù e Maria l'abbiano formata affinché diventasse uno strumento docile nelle mani della Santissima Trinità.
Più tardi il Cielo le avrebbe ordinato di trasmettere a tutta l'umanità la Parola Divina che aveva ricevuto e che continua a ricevere a tutt'oggi. Così cominciò a visitare diversi paesi, specialmente dell'America Latina, per rilasciare interviste e dare conferenze.

Fonti:
"HEAVEN'S INSTRUCTIONS AS THE WARNING DRAWS NEAR | Luz de María", intervista di Xavier Reyes-Ayral e Monique T. a Luz de María nel canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T";
"LUZ DE MARIA: ¡PREPÁRENSE PARA ENFRENTAR EL AVISO! MENSAJE DE LA VIRGEN", intervista di Manuel Jesús a Luz de María nel canale YouTube "Semillas de Fe"
Sito Web Revelaciones Marianas.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT, X Grok e Microsoft Image Creator.

Padre Michel Rodrigue: Avvertimento, rifugi, Castigo, Era di Pace nel nostro futuro prossimo



Vi proponiamo, nella nostra traduzione, i passaggi salienti dell'intervista di Manuel Jesús al mistico e sacerdote canadese Padre Michel Rodrigue, andate in onda il 13 settembre 2025 sul canale YouTube "Semillas de Fe".

Domanda di Manuel Jesús: «Padre Michel, lei ci ha chiesto di seguire i segni della Chiesa e del mondo. Senza dubbio, i segni sono dappertutto. La domanda è: questa generazione vivrà i castighi [...]?»
Il padre Michel risponde alla domanda in modo un po' articolato, ma in sintesi dice che sì, secondo lui questa generazione vivrà i castighi.

Domanda di Manuel Jesús: «Molti dei fratelli presenti vorrebbero una linea profetica o una linea cronologica, dimenticando che Dio ha sempre l'ultima parola. Ma anche così, ci potrebbe dire padre Michel, secondo le rivelazioni che lei ha avuto, qual è la sequenza dei segni della fine dei tempi?»
Risposta di Padre Michel Rodrigue: «Gli eventi sono già segnati nella parola di Dio con il testo di San Matteo al capitolo 24. Perché la parola di Gesù è una parola che si realizza.

Gesù non ha mai parlato di una cronologia degli avvenimenti. Ha sempre parlato di avvenimenti globali nell'insieme. Allora noi dobbiamo comprendere che gli eventi saranno globali, crescenti e diventeranno sempre più terribili. Perché l'Anticristo attuale che controlla il governo mondiale deve arrivare come un salvatore quando tutto sarà caotico. Ed è ciò che Cristo ci insegna: prima la guerra all'interno delle nazioni, rivoluzioni, poi guerre tra le nazioni. Dopo la caduta delle strutture presenti verranno allo stesso tempo i terremoti e i segni nel cielo. Verranno anche le temperature che saranno alterate.



Padre Michel Rodrigue

Perché? Perché la natura lavora per il governo di Dio. La natura vuole vivere la gloria dei figli di Dio. Perché Dio ha riconciliato tutto dentro Suo Figlio Gesù e la natura è in stato di attesa di quella gloria. È ciò che è scritto nell'Apocalisse: terra nuova e cielo nuovo.

Allo stesso tempo, quando tutto ciò accadrà, ci sarà anche la carestia e anche le malattie, malattie che saranno fabbricate come hanno fatto con il Covid, perché il tempo che il diavolo ha ancora a disposizione è estremamente breve.

Il diavolo vuole distruggere due terzi dell'umanità. La ragione di ciò è che vuole vendicarsi: è stato precipitato sulla terra con un terzo di tutti gli angeli, pertanto vuole distruggere i due terzi dell'umanità perché il diavolo non può toccare Dio. Di conseguenza attacca le Sue creature. Ma il Signore non permetterà che distrugga tutta l'umanità.

Per questo nel capitolo 24 del libro di Matteo ci parla dei martiri, tutti quelli che saranno perseguitati: alcuni daranno le loro vite, altri non daranno le loro vite, ma tuttavia saranno perseguitati.

Sarà in quel momento che verrà il Segno nel cielo. Ha parlato del Segno del Figlio dell'Uomo. È la Croce gloriosa di Cristo [...]

Ed è lì che arriva l'Avvertimento, l'illuminazione delle coscienze, perché guardando il Segno del Figlio dell'Uomo ogni essere umano sulla terra vedrà sé stesso come è veramente.

Sarà allora la prima parte del grande giudizio di Dio, perché ha due fasi: l'illuminazione della coscienza che io stesso per grazia di Dio ho chiamato la Nuova Pentecoste, che porterà il mondo a riconoscere il Figlio dell'Uomo come il vero Figlio di Dio che è venuto per salvarci.

E avremo un periodo di circa 40 giorni per dire "sì". E dopo questo tempo sarà il tempo proclamato dei rifugi. È il tempo del quale anche Luisa Piccarreta ha parlato, che porterà la gente dentro i rifugi fino a un periodo di tempo finale che ci porterà dentro un nuovo periodo di tempo che noi chiamiamo il Millennio. In quel tempo vivremo tutti in uno stato di santità in attesa del grande giudizio, che sarà la seconda fase di quell'ultimo Giudizio di Dio, dove ci sarà una grande battaglia finale contro Lucifero in cui questa volta sarà precipitato all'Inferno per l'eternità. E noi saremo trasformati e saremo con il Signore per sempre.

Allora non possiamo dare qui, a partire dalla parola di Dio, una cronologia degli eventi. Il Signore non ci ha dato una cronologia. Perché? Perché il cuore umano è curioso. E si cercherebbe, come i bambini cercano le caramelle in momenti particolari, di provare a soddisfare i nostri appetiti personali.

Nostro Signore vuole che dirigiamo i nostri cuori verso di Lui, in un'attesa che non sia focalizzata su "me stesso", per poter essere con tutti gli altri in uno stato di preghiera, di offerta e di digiuno affinché venga il suo Regno in terra come in cielo.

Dunque, la curiosità no, ma deve esserci prima di tutto la volontà di Dio. Per questo ci dice attraverso suor Faustina: "Gesù, confido in Te". Una fiducia totale. Ci mettiamo in stato di abbandono. Un abbandono che dice alla fine di tutto: sia fatta la Tua volontà. È esattamente ciò che è accaduto con Gesù Cristo nel corso della sua Passione.

La Chiesa deve vivere la Passione di Cristo. E Cristo porta ogni battezzato a dire: "Gesù, confido in Te", e "che la Tua volontà sia fatta".
Allora comprendiamo perché Gesù ci ha parlato di avvenimenti che si sovrapporranno gli uni agli altri nello stesso tempo in maniera globale per darci i grandi segni.
Marie-Julie Jahenny ha parlato di un segno nel cielo che apparirà che sarà come un fuoco rosso. Prima della Seconda Guerra Mondiale la Vergine Maria aveva detto che ci sarebbe stato un segno nel cielo che sarebbe stato visibile per un'intera notte.
Se guardiamo negli ultimi due anni i segni che ci sono stati nel cielo con le nuvole, con le forme di nuvole che abbiamo visto, con tutti i disegni che sono stati fatti dalle manifestazioni luminose colorate, le notti intere di aurora boreale, perfino la stessa luna rossa che si è vista in tutto il mondo — e ciò è rilevante in particolare per il popolo ebraico — aveva un significato preciso.
Dobbiamo ricordare anche che i nostri antenati erano ebrei. La prima Alleanza fu fatta con il popolo ebraico e Gesù nacque dal popolo ebraico.
I segni che sono stati dati attraverso i giusti, che provengono dall'Antico Testamento, valgono anche per noi nel Nuovo Testamento, ma nell'ambito di una visione della vittoria di Cristo.
È per noi dunque un modo di discernere ciò che deve essere discernito come la nuova Venuta di Cristo in un mondo nuovo. Ma devo dire qui: questa Venuta di Cristo sarà gloriosa per la Croce gloriosa. Io non dico in nessun modo che Cristo tornerà a vivere con noi qui nel mondo. Questa è una nozione di millenarismo e io condanno il millenarismo.
Ma dico tuttavia che questo segno del Figlio dell'Uomo nel cielo sarà l'inizio di un grande tempo nuovo per il mondo che dirà "sì" a Gesù per il tempo di pace che sarà il tempo mariano annunciato a Fatima: alla fine il mio Cuore Immacolato trionferà.
Vi ricordo ciò che vi ho detto all'inizio di questa trasmissione: da Roma verranno i segni. E ricordatevi: a Roma oggi c'è un nuovo papa che è nato il giorno della data della Croce gloriosa. Per me non c'è alcun dubbio che questo papa è il papa che sarà presente durante l'illuminazione delle coscienze.»

Domanda di Manuel Jesús: «Nella conferenza che ha tenuto in California ci ha chiesto di guardarci dalla curiosità e poco fa lo ha menzionato, dicendo che quel male sarebbe terribile averlo nei Tre Giorni di Buio. Quali rivelazioni ha visto riguardo a quei Tre Giorni di Buio?»
Risposta di Padre Michel Rodrigue: «È molto semplice, tutti i grandi santi e profeti lo hanno detto. Prima, la Confessione personale, la preghiera del Santo Rosario. Dobbiamo avere una candela benedetta da un sacerdote, solamente una, una candela che sia fatta di cera d'api. E solamente la gente che sarà in stato di grazia potrà vedere le sue candele accendersi.
Poi, dobbiamo essere in un luogo dove non ci sia possibilità di vedere all'esterno. Per questo chiedo a chiunque abbia un rifugio di avere una stanza che sia totalmente isolata dalla vista dell'esterno. Per una ragione semplice: i rifugi saranno invisibili per i demoni. Ma la gente che sarà nei rifugi potrà vedere all'esterno, anche se non uscirà dai rifugi. Potranno vedere e potranno ascoltare.
E i Tre Giorni di Buio che avranno luogo alla fine del tempo dei rifugi saranno l'ultima tentazione che avranno, perché vorranno vedere e udire ciò che sta accadendo fuori. In altre parole, l'unica cosa che resterà sarà la curiosità per permettere al demonio di entrare nuovamente come fece con Eva.
Dobbiamo capire che i Tre Giorni di Buio accadranno alla fine del tempo dei rifugi. Prima avverrà l'illuminazione delle coscienze. Successivamente, i grandi miracoli promessi a Garabandal e a Medjugorje. E la Vergine mi ha detto che ci sarà a Guadalupe un segno permanente. E poi ci sarà il Castigo.
Ma il Castigo non colpirà i figli di Dio che avranno detto "sì" a Gesù Cristo durante l'illuminazione delle coscienze, perché il grande Castigo arriverà alla fine, al grande finale dei tre anni e mezzo del tempo dei rifugi. E quei Tre Giorni di Buio appartengono al grande Castigo.

Durante i tre anni e mezzo che vivremo nei rifugi, una moltitudine di segni accadrà, ad esempio le guerre, a coloro che avranno detto no al Signore. Perché dentro l'inferno bisogna capire che il diavolo non ha unità. Di conseguenza non avrà nessuna unità neppure sulla terra. Per questo, la guerra, l'odio, la violenza, tutto ciò che è contrario alla vita in Dio, accadrà sulla terra.
La più bella immagine per capire cosa significa essere in un rifugio è la Santa Famiglia. Perché la Santa Famiglia ha vissuto dentro il popolo la santità perfetta. E quella santità è stata tale che è diventata per noi un rifugio.
Ma durante il tempo del rifugio nella Santa Famiglia c'erano i romani in Israele. C'era Erode che voleva uccidere il bambino Gesù e c'erano i farisei che controllavano il popolo con 300 leggi che costituivano un peso che gravava sul povero popolo, sui piccoli. E con san Giuseppe, il bambino e Maria, nulla accadde loro [...]
E ci fu il bacio di Giuda che fu dato da un traditore. Fu un apostolo che portò via Cristo dal mondo.
Ora voi capite perché sarà necessario che ci sia un Anticristo all'interno della Chiesa, perché deve essere un sacerdote che consegna Cristo al mondo. Di conseguenza, voi vedete ciò che La Salette ha predetto. Roma cadrà e l'Anticristo vorrà sedersi sul soglio di Pietro.
E per questo Marie-Julie Jahenny ha visto il fuoco distruggere Roma, come ha visto anche la cattedrale di Notre-Dame a Parigi in fiamme [...].
Dobbiamo vivere con fiducia aspettando i segni che verranno per la più grande gloria di Dio Padre.
Quando abbiamo consacrato le nostre case al Signore, abbiamo tutto ciò che serve per vincere le tenebre, perché saremo uniti nel Cuore di Gesù e nel Cuore Immacolato di Maria.
Faccio un breve riassunto, se mi permettete, per permettere agli ascoltatori di capire un po' cosa può accadere, per togliere le paure.
Primo, i segni nel cielo, nella terra, nel mondo e nella natura. Tutto nello stesso tempo, in aggiunta alla guerra, fino al momento che vorranno scatenare una guerra nucleare. Sarà in quel momento che l'illuminazione delle coscienze avrà luogo, perché Dio farà uscire il suo piccolo resto dai popoli che non vogliono altro che il male e la violenza. Questo piccolo resto sarà posto nei rifugi preparati dal Suo Cuore e dal Cuore Immacolato di Maria.
Vivremo già ciò che chiamiamo una santità che ci introdurrà nel tempo di pace. Saremo protetti dai santi angeli mentre il mondo continuerà ad autodistruggersi. Noi continueremo ad essere protetti dai santi angeli fino all'ultimo momento, quando accadrà il grande Castigo. E quel Castigo consiste nei Tre Giorni di Buio.
Dopo i tre anni e mezzo e dopo i Tre Giorni di Buio, i rifugi potranno entrare nell'Era di Pace, come promesso a Luisa Piccarreta, un'epoca la quale anche san Massimiliano Kolbe ha chiamato l'era mariana, che si riferisce al trionfo del Cuore Immacolato di Maria e al suo trionfo, il quale don Stefano Gobbi ha definito come un tempo eucaristico [...]
Tutti gli altri segni cosmici che accadranno durante il tempo dei rifugi, tutto ciò che accadrà sulla terra, non colpirà i rifugi, perché i rifugi avranno la consacrazione al Cuore Immacolato di Maria e al Sacro Cuore di Gesù. E vivranno dentro una purezza del cuore esattamente come lo fece san Giuseppe. È per questo che la Santa Famiglia sarà il cuore stesso dei rifugi.
Ed è per questo che il Padre mi ha chiesto di avere una rappresentazione della Santa Famiglia in ogni rifugio, in ogni casa, proprio per fermare il Castigo. Perché là dove è la Santa Famiglia, la luce di Cristo è presente e le tenebre non l'hanno accolta.»

Domanda di Manuel Jesús: «Padre Michel, nella conferenza ci ha detto che l'Avvertimento è questione di mesi. Stiamo andando verso quell'evento grande del Signore?»
Risposta di Padre Michel Rodrigue: «Assolutamente. E bisogna mantenere questo perché ve l'ho detto: il tempo rimasto al demonio è breve. Il tempo è cominciato da molto. È cominciato con le grandi apparizioni della Vergine Maria. E ricordatevi tutto ciò che ci ha dato la Vergine Maria: ci ha dato la Medaglia Miracolosa, ci ha dato lo Scapolare del Monte Carmelo, ci ha dato anche le sue grandi apparizioni di avvertimento.

Penso all'Irlanda che presentava San Giovanni all'Irlanda con Maria, Giuseppe, la Santa Famiglia. Perché in Irlanda il bambino Gesù era rappresentato dall'agnello sull'altare, l'agnello attorno al quale circolavano i santi angeli di Dio. Allora San Giovanni teneva in mano un libro. Il Signore mi ha detto che quello era il libro dell'Apocalisse.
E in Irlanda, nel maggio 2019, nostro Signore mi rivelò che lui ha cominciato ad aprire i sette sigilli. Subito dopo, quando siamo entrati nel 2020, cioè a gennaio 2020, è cominciato il Covid. [...]
I segni sono già cominciati e lo vedete molto bene con ciò che sta accadendo in Europa. Attualmente i governi si preparano a entrare presto in guerra. È una questione di mesi. Adesso, la chiave è nelle mani di Roma. [...]»

Domanda di Manuel Jesús: «La carestia e la guerra sono i prossimi eventi. Nella conferenza della California lei ci ha consigliato una scatolina, avere con noi certi sacramentali. Ci potrebbe fare un riassunto di questo, affinché tutti i fratelli ascoltino cosa dovrebbe esserci dentro di essa? [...]»
Risposta di Padre Michel Rodrigue: «Prima, l'acqua benedetta esorcizzata, il sale esorcizzato, la Medaglia Miracolosa, la medaglia di San Benedetto, lo Scapolare del Monte Carmelo, lo scapolare di Marie-Julie Jahenny.
E poi, l'olio d'oliva, una candela benedetta con una scatola di fiammiferi per accendere la candela, un piccolo sacchetto di foglie di biancospino anche a motivo di ciò che è stato detto attraverso Marie-Julie Jahenny. E poi l'olio di San Damiano, il Santo Rosario e infine il segno del Sacro Cuore.»

Domanda di Manuel Jesús: «Padre Michel, si parla molto che stanno arrivando forti terremoti per l'America, sia per gli Stati Uniti, Messico, Cile e Perù. In una trasmissione passata ha menzionato che il Messico avrebbe sofferto di forti scosse. Siamo realmente prossimi a quegli eventi?»
Risposta di Padre Michel Rodrigue: «I cambiamenti che arriveranno, che ho visto a Guadalupe, li vedremo durante il tempo dei rifugi, perché i rifugi proteggeranno tutti i fedeli dalle calamità annunciate.
E la terra sarà rimaneggiata in modo nuovo per corrispondere al tempo della pace, dove regnerà il Grande Monarca con il nuovo Papa [...]
Queste modificazioni nella terra accadranno negli ultimi tempi dei rifugi per preparare questo tempo della pace. [...]»

L'intervistatore dice a Padre Michel che circolano in rete video fatti con l'intelligenza artificiale in cui lo si vede indicare date sugli eventi futuri. Il sacerdote spiega: «io non ho mai dato una data riguardo all'Avvertimento e mai ne darei. Ma ho parlato di "mesi", con riferimento a quando questo evento accadrà, perché il tempo si sta facendo estremamente breve. [...]»

Domanda di Manuel Jesús: «Padre Michel, lei ha menzionato l'arrivo di tre asteroidi in una conferenza precedente e che uno di essi cadrebbe sulla Terra. Dopo quell'annuncio, la NASA ha cominciato a rilevare oggetti che sono prossimi alla Terra. Potrebbe parlarci di quella rivelazione?»
Risposta di Padre Michel Rodrigue: «Il Signore mi ha mostrato tre corpi celesti. Ero molto giovane quando me li mostrò. Il primo mi sembrava piccolo, non abbastanza grande da distruggere la Terra, ma colpirà la Terra. Non causerà una grande oscurità, ma ridurrà la luminosità nel mondo.
Il secondo colpirà l'oceano. Io ho visto che causerà grandi onde, come tsunami, e causerà anche un disequilibrio della Terra.
Il terzo che ho visto è immenso. È una grande palla di fuoco, grandissima. Passerà molto vicino alla terra. E causerà enormi distruzioni sulla terra a causa dell'attrazione di questa palla di fuoco, e causerà anche molti incendi sulla terra. Questo è ciò che ho visto.»

Domanda di Manuel Jesús: «Padre Michel, prima dell'arrivo della nuova Pentecoste ha menzionato che ci sarebbero state persecuzioni e noi le stiamo già vivendo, soprattutto con coloro che proclamano la verità, come il giovane Charles Kirk. Molti sacerdoti mi hanno scritto per chiederle come vivere in questo tempo quando dire la verità costa molto ed è segno di persecuzione. Quale consiglio darebbe ai suoi fratelli sacerdoti?»
Risposta di Padre Michel Rodrigue: «Bisogna evitare sempre più le grandi aggregazioni di gente. Bisogna anche mantenersi puri da tutti i peccati. Bisogna anche evitare le discussioni con le persone, le controversie di argomentazione; è lì che il diavolo risveglia le passioni violente di molta gente. Possono provocare anche omicidi, come abbiamo visto recentemente con Charles Kirk.
In merito alla persecuzione della Chiesa: la persecuzione avrà luogo sia dentro che fuori dalla Chiesa. Abbiamo vissuto questa cosa con il Covid. Le persone non vaccinate non potevano entrare in chiesa. E erano le autorità dentro la Chiesa che proibivano alla gente non vaccinata di entrare nelle chiese, causando in tal modo divisione e afflizione su molta gente, al punto che ancora oggi ci sono membri di famiglie che non si parlano tra loro, perché sono stati perseguitati dalle autorità della Chiesa quando queste autorità non vollero permettere ai non vaccinati di entrare nelle chiese.
E ci sarà anche la persecuzione diretta del demonio che agirà attraverso le forze della società. Lo vediamo attualmente in diversi paesi dominati dal mondo islamico e anche in alcune regioni dell'Africa dove intere famiglie sono decimate e uccise.
E abbiamo attacchi anche dentro la Chiesa. Lo abbiamo visto negli Stati Uniti con questo giovane che ha attaccato e ucciso all'interno della chiesa nel momento di un raduno scolastico con cui si voleva celebrare l'inizio dell'anno scolastico.
Ciò che possiamo fare per noi stessi è proteggere la nostra famiglia, è proteggerci non esponendoci inutilmente in raduni o in associazioni o in gruppi che sono contrari alla fede.
Ma non si deve mai dimenticare che dentro la Chiesa è il Signore che decide chi deve essere martire, perché è una grande grazia. Possiamo sicuramente essere sottoposti a diversi stati di sofferenza, ma questo non vuol dire che saremo martiri. Quando Gesù parla dei martiri ha già deciso chi lo sarà per la grande gloria di Dio Padre.
Ma quando la gente entrerà nei rifugi, non ci saranno martiri. Perché lo scopo di questi rifugi è proteggere questo piccolo resto di fedeli.
Poco prima dell'Avvertimento, ci saranno molti cristiani che saranno uccisi. Ma ciò non vuol dire che tutti saranno uccisi.»

Domanda di Manuel Jesús: «Padre Michel, quando sarà il tempo dopo l'Avvertimento, Dio permetterà che le persone si pentano, possano confessarsi. E lo ha già menzionato qui molte volte, che si apriranno grandi confessioni. Ma quale sarà il segno che ci indica che è già tempo di andare nei rifugi?»
Risposta di Padre Michel Rodrigue: «Il segno sarà una piccola lingua di fuoco che vedrete, ma sarà il fuoco del vostro angelo custode che ve lo indicherà.
È l'angelo custode che vi guiderà, con una piccola luce, sembra una fiamma ma è il fuoco del vostro angelo che è simboleggiato da questa fiamma. Sarà lui a condurvi al rifugio. [...]»

Domanda di Manuel Jesús: «I Tre Giorni di Buio. So già che lo ha detto, che saremo nei rifugi, ma alcuni insistono se saranno nelle loro case o in qualche rifugio che indicherà il Signore.»
Risposta di Padre Michel Rodrigue: «Tutti i rifugi sono permanenti. Coloro che saranno lì e coloro che sono in rifugi temporanei saranno condotti dall'angelo custode nei rifugi permanenti. Non ci sarà un piccolo resto nelle case di rifugio temporaneo. Saranno tutti in un rifugio permanente.
Ma tutti i rifugi temporanei che sono stati consacrati saranno protetti, non subiranno i cataclismi, però tutte le persone saranno nei rifugi permanenti.»

Fonti:

PADRE MICHEL RODRIGUE nos Prepara para el FIN de los Tiempos, Bendición de Sacramentales, intervista del 13 settembre 2025 di Manuel Jesús a Padre Michel Rodrigue nel canale YouTube "Semillas de Fe".

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Settembre 2025

Luz de María: ci troviamo a metà della purificazione ma deve arrivare ancora la fase "più dura"



Vi proponiamo, nella nostra traduzione, i passaggi salienti dell'intervento della mistica costaricana Luz de María[1] nel programma trasmesso il 20 settembre 2025 sul canale YouTube "Mundo Católico".
Quelli che seguono sono, nella sintesi da noi curata, organizzata per punti, alcuni degli argomenti toccati da Luz de María nel corso della trasmissione. Abbiamo riportato solo quei temi che non sono stati già toccati dalla mistica in altri interventi di cui vi abbiamo dato conto nel nostro sito in passato.

•Molti eventi ci attendono in futuro ma quello più prossimo a noi ora è il blackout.
•Il grande blackout sarà causato da una tempesta solare, un vento solare così forte che farà fondere i cavi elettrici.
•La mistica dice che non vorrebbe essere in volo su un aereo nel momento in cui questo evento comincerà ad accadere.
•Mentre si parla dell'opportunità di fare viaggi nel prossimo futuro, Xavier Ayral interviene per dire che Padre Michel Rodrigue, nella conferenza tenutasi questa estate in California, ad una signora del pubblico che gli chiedeva se ad aprile del 2026 potrà fare un viaggio a Medjugorje le ha risposto che in aprile del prossimo anno nessuno potrà viaggiare.

•E Luz de María dice: «Sappiamo che in Europa, in Medio Oriente, in Russia, tutta quest'area del mondo è in guerra, e che da un momento all'altro una qualunque di queste potenze potrebbe attaccarne un'altra e noi [se fossimo in viaggio] ci ritroveremmo a metà strada in paesi che non sono la nostra casa e allora che cosa faremmo? [...] E scordiamoci che possiamo tornare a casa fino a che la Terza Guerra Mondiale non finisca. [...]
•Nostro Signore Gesù Cristo mi sta dicendo che devo dirvi che Lui non desidera che viviamo nel panico né nella paura, ma che se il Cielo ci avvisa è affinché prendiamo precauzioni così che non abbiamo a lamentarci dopo. Egli ci consiglia di mettere tutto nelle Sue mani.»
•La geografia della Terra cambierà e tutti i continenti cambieranno la loro conformazione geografica.
•Noi siamo sul punto di affrontare una grande piaga attraverso un virus terribile che è già stato liberato e con il vento si sta spostando in vari paesi. Ed è un virus che colpirà la pelle in modo terribile, perché la pelle avrà come un'infezione e sentiremo come se dentro stessimo bruciando.
•E Xavier Ayral aggiunge che anche Marie Julie Jahenny dice che ci sarà una "peste brûlante" ("peste ardente"). E dice che l'arte medica umana non avrà alcuna risposta contro quella malattia. Ci sarà un solo rimedio: le foglie del biancospino. Si prendono in infuso.
•Marie Julie Jahenny descrisse i sintomi, esattamente come sono stati descritti anche da Luz de María. Marie Julie disse che avrebbe influenzato la pressione arteriosa: questa sarebbe salita; sembrerà come se ci fosse fuoco sotto la pelle. E spiegò anche, esattamente come dice anche Luz de María, che si diffonderà attraverso l'aria. Quando sentiremo un odore di cadavere, morto di questa malattia, saremo automaticamente da considerare infettati. Come rimedio, bisogna bere l'infuso di biancospino, esattamente come ha detto anche Luz de María. Queste rivelazioni delle due mistiche sono uguali come due gocce d'acqua - sottolinea Ayral.
•Luz dice che per la pelle dobbiamo usare il geranio per calmare un poco quei bruciori. Si applica come un unguento sull'epidermide.
•Dobbiamo essere preparati perché l'Avvertimento non è lontano.
•Luz de María avverte che durante i Tre Giorni di Buio non bisogna aprire le porte. Le finestre devono essere sigillate anche solo con plastica nera o teli neri molto spessi, perché fuori ci sarà l'ira di Dio: gli angeli di Dio che combattono con gli angeli del demonio. Sarà una battaglia accanita, qualcosa di terribile.
•Ci sarà prima il grande blackout e poi la pandemia.
•Siamo nel bel mezzo della Terza Guerra Mondiale, manca solo che qualcuno dei contendenti lanci un missile e il conflitto si generalizzi. Ma sappiamo, assicura Luz de María, che Dio non permetterà che l'uomo distrugga la Sua creazione.
•Alla veggente viene chiesto se è vero che la Terza Guerra Mondiale sarà molto breve. Luz de María conferma che il Signore le ha detto che sarà una guerra estremamente rapida. Non sarà una guerra come la Seconda Guerra Mondiale, sarà un conflitto breve per via degli armamenti che ci sono in questo momento.
•La guerra e l'Avvertimento saranno simultanei. La guerra sarà fermata dalla mano di Dio, nel momento dell'Avvertimento.
•Il Signore ha parlato molto a Luz de María dei grandi terremoti che ci saranno e che avranno luogo prima dell'Avvertimento; il Signore le ha detto proprio questo: accadranno prima dell'Avvertimento. Qualche giorno prima dell'Avvertimento si vedrà un segno nel cielo, che sarà una Croce. Si noti che della Croce nel cielo ha parlato anche un gran numero di altri strumenti di Dio.
•Viene posta alla mistica una domanda in merito alla conversione dei governanti, perché se la Terra è com'è in questo momento, in gran parte la colpa è dei governanti, viene detto.

•Luz de María risponde che i governanti sono ben consapevoli di ciò che stanno facendo perché molti di loro «appartengono al "Nuovo..." [la mistica sta per pronunciare "Nuovo Ordine Mondiale" ma si ferma perché — spiega — non vuole causare problemi al canale YouTube che la ospita]. Quello che succede è che, mano a mano che muoiono alcuni membri di quelle famiglie, ereditano quella piattaforma che è dell'Anticristo. E allora lì c'è una successione, un patto.

•Tutto si gestisce con un grande capitale economico. Comprano coscienze, comprano tutto quello che vogliono.

•Non ci sono più votazioni. Le votazioni sono di apparenza. Certo, hanno già tutto pianificato. Loro sanno chi governerà un paese, chi governerà un altro paese. Mettono e tolgono a loro piacimento.»

•Spiega Luz de María: «Manca solo un evento affinché ci troviamo a metà della grande purificazione. Allora, arriverà la purificazione in senso stretto, che è la fase più dura, cioè, la parte finale è la più dura.»

•Il vulcano Yellowstone esploderà. È un supervulcano e vivremo un tempo in cui tutto ghiaccerà, perché la temperatura in tutto il pianeta scenderà, dal momento che le emissioni di questo vulcano oscureranno il sole, e tutti - dice la mistica - «moriremo di freddo» (nel senso che patiremo molto il freddo).

Note:

[1] Luz de María oggi è molto nota e stimata un po' in tutto il mondo. Tuttavia noi di Profezie per il Terzo Millennio, poiché stiamo ancora valutando il suo caso, non l'abbiamo per ora inserita nel sito fra i mistici di provata credibilità, in attesa di maggiori conferme. Nondimeno va osservato che i messaggi celesti che avrebbe ricevuto godono dell'imprimatur del vescovo (oggi emerito) di Estelì in Nicaragua.
Luz de María è nata in Costa Rica ma attualmente vive per la maggior parte del tempo in Argentina. Fin da giovane sarebbe stata protagonista di esperienze mistiche e prodigiosi fenomeni soprannaturali. Durante la Settimana Santa del 1991 le sarebbe apparsa la Madonna che le avrebbe annunciato la guarigione da una malattia della quale soffriva. Più tardi le apparirà anche Gesù. Col passare degli anni, si può dire che Gesù e Maria l'abbiano formata affinché diventasse uno strumento docile nelle mani della Santissima Trinità.
Più tardi il Cielo le avrebbe ordinato di trasmettere a tutta l'umanità la Parola Divina che aveva ricevuto e che continua a ricevere a tutt'oggi. Così cominciò a visitare diversi paesi, specialmente dell'America Latina, per rilasciare interviste e dare conferenze.

Fonti:

"Advertencias del Cielo para estos tiempos", intervista a Luz de María nel canale YouTube "Mundo Católico".

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Settembre 2025

La verità nascosta sulle creature che aspirano a dominare il mondo



Nel presente articolo tratteremo di un tema che definire delicato e controverso è un mero eufemismo. Infatti ci sono alcuni messaggi celesti ricevuti da strumenti di Dio (mistici e veggenti che vivono in diverse parti del mondo; su tali strumenti stiamo ancora conducendo un rigoroso ma - secondo noi – necessario lavoro di investigazione e discernimento) nei quali vengono fatte affermazioni a dir poco sconcertanti. Talmente sconcertanti che, quando ci siamo imbattuti in queste rivelazioni, in prima battuta le abbiamo liquidate come decisamente false e abbiamo considerato seriamente di qualificare come non credibili gli strumenti che ne erano il tramite.
Tuttavia, man mano che entravamo in contatto con altre fonti convergenti, profetiche ma non solo, cresceva proporzionalmente la nostra propensione ad accordare sempre più credibilità a tali contenuti. E dopo molti mesi di ricerche e discernimento in cui abbiamo soppesato ogni singola parola di questi messaggi celesti, abbiamo deciso che fosse arrivato il momento di proporre tali contenuti anche a voi lettori di *Profezie per il Terzo Millennio*, affidandoli come sempre al vostro discernimento. Essi possono essere riassunti sostanzialmente nei seguenti punti:

- esisterebbero sulla terra degli esseri di origine demoniaca che avrebbero DNA manipolato (genoma umano ibridato con quello di altri esseri viventi);
- esisterebbero molteplici specie di queste creature con gradi e varianti diversi di ibridazione: alcune avrebbero molto poco in comune con gli umani (sembianze animalesche), a parte

l'intelligenza, e per lo più queste creature vivrebbero nel sottosuolo o forse anche negli abissi marini (i cosiddetti "*criptoterrestri*"). Mentre altre di queste creature, al contrario, sarebbero in apparenza del tutto simili agli esseri umani (pur avendo porzioni del DNA non umane nel loro patrimonio genetico, sarebbero indistinguibili dagli esseri umani) ma con peculiarità fisiologiche, psichiche e spirituali – accuratamente occultate – che gli umani non possiedono;

•alcuni individui di queste specie "umanoidi" vivrebbero – a differenza dei loro simili che sono nascosti nelle profondità della terra o del mare – sulla superficie terrestre, assieme agli uomini. Essi occuperebbero posizioni strategiche nelle alte sfere della società. Gruppi di questi individui, appartenenti a diverse linee di sangue, sarebbero sparsi un po' in tutto il mondo;

•Brandon Biggs ha visto in visione che una parte di questi esseri che si sono mischiati fra gli umani in realtà posseggono parte del patrimonio genetico dei rettili. Infatti il veggente durante una visione incentrata su questi individui ha sentito la parola "rettiliani";

•alcune specie o linee di sangue di queste creature sarebbero al servizio di Satana, ma non è chiaro se ognuna delle genealogie presenti sulla terra adori il diavolo e prenda ordini dal lui, è possibile che alcune di queste siano buone (ad esempio gli "uomini formica" che aiutarono il popolo Hopi, ne parleremo in maggiore dettaglio più avanti);

•gli individui "*rettiliani*" che sono nelle alte sfere, si farebbero in qualche modo parte attiva nella realizzazione del *Nuovo Ordine Mondiale*, nella prospettiva di assumere il controllo dell'intero pianeta;

•il veggente colombiano Enoc dice che starebbero istruendo e preparando i "figli delle tenebre" (così definisce Enoc gli umani adoratori di Satana) sulla Terra per la venuta dell'Anticristo; troviamo conferma di un legame di questi individui con l'Anticristo anche nelle rivelazioni ricevute da Brandon Biggs;

•esisterebbe in essi un qualche nesso (forse con riferimento a chi li ha creati o nella linea di sangue) che li accomuna ai "giganti" (*Nefilim*) che erano sulla terra ai tempi di Noè e di cui parla il libro della Genesi;

•poiché una parte di essi o tutti sarebbero esseri malvagi, Dio li sterminerà durante la Grande Tribolazione che è imminente;

•le colonie criptoterrestri sarebbero segretamente in contatto con le autorità politiche e militari umane e le avrebbero aiutate a sviluppare le tecnologie belliche segrete di cui disporrebbero alcuni stati.

Va detto che esiste una straordinaria concordanza fra queste rivelazioni private nell'ambito del tema in questione. Il fatto che intere specie di queste creature vivano sottoterra è uno dei punti su cui vi è più accordo. Ad esempio, San Michele Arcangelo ha rivelato alla mistica Luz de Maria che in futuro l'uomo scoprirà nelle viscere della terra creature dotate di intelligenza.

A Brandon Biggs il Signore dice che queste creature non sono mai scomparse dal nostro pianeta: sono nascoste sottoterra. Il veggente ha visto in visione caverne nel sottosuolo.

E il veggente Enoc rivela che gli esseri del mondo sotterraneo sono già fra gli uomini (evidentemente in forma occultata).

L'inganno degli extraterrestri

Nelle rivelazioni private di questi strumenti di Dio si spiega anche che gli UFO (oggetti volanti non identificati al centro di numerosissimi avvistamenti in ogni parte del mondo) non sarebbero di origine extraterrestre (provenienti da altri sistemi solari, come si vorrebbe far credere) ma sarebbero veicoli creati con tecnologie sconosciute da questi esseri che vivono nelle viscere della terra. I cosiddetti alieni quindi, che ormai tantissime persone in ogni parte del mondo hanno testimoniato di aver visto (*incontri ravvicinati del terzo tipo*), non sarebbero altro che questi esseri criptoterrestri e forse anche demoni.

Padre Michel Rodrigue a proposito degli extraterrestri ha dichiarato: "tutti quei veicoli che vediamo — [...] questi UFO — sono tecnologie sviluppate in segreto. Sono state sviluppate sotto l'influenza dei demoni sulle persone che le hanno create. [...] nell'Antico Testamento si parla di popoli che avevano fornicato con i demoni e avevano generato esseri deformi, anch'essi demoniaci [*i Nefilim*], che furono distrutti dal diluvio. Io penso dunque che stiamo assistendo al ripetersi di ciò che è già accaduto in passato. [...] Si tratta dello stesso tipo di creature che possiamo vedere oggi, a causa delle loro deformazioni biologiche, che la gente constata quando dice di averle viste [nei cosiddetti *incontri ravvicinati del terzo tipo*]". E in un'altra occasione il sacerdote canadese aveva detto: "Gli alieni sono demoni, sì! E sono anche alcune delle creature create da eserciti segreti, ispirati da Satana stesso a fare questo lavoro, ad avere questo tipo di creature. […] Stanno preparando il terreno e stanno anche preparando la struttura dei non credenti, la struttura del governo mondiale che non vuole che la gente creda in Dio. Perché meno la gente crederà in Dio, più il diavolo avrà potere di agire".
Sulla stessa linea di Padre Rodrigue, anche i veggenti Enoc e Lorena hanno ricevuto messaggi dove si afferma che, oltre agli esseri ibridati e manipolati geneticamente, saranno anche dei demoni ad assumere forma umana. Infatti riferisce Lorena "Si sono aperti portali dimensionali, questi hanno permesso ai demoni di entrare sulla Terra e agli spiriti di assumere forme umane, oltre agli angeli caduti che si sono riprodotti con la razza umana, dando origine ai figli di Satana, metà demoni e metà umani". E la Madonna parlando al veggente colombiano Enoc approfondisce il concetto: "le élite degli Illuminati al servizio del Mio avversario stanno aprendo portali dimensionali attraverso riti, affinché il mondo venga invaso dai demoni. Quegli esseri che voi chiamate extraterrestri sono demoni e stanno invadendo la terra".
Anche il veggente americano Brandon Biggs, che ha ricevuto dal Signore visioni di dischi volanti, conferma che vedremo presto "segni nei cieli, false invasioni aliene — ma non sono alieni, sono entità demoniache venute per ingannare le masse".
E la veggente tedesca Melanie, che ha avuto anch'essa visioni di astronavi UFO, dice che si tratta di inganni e non di alieni nel senso comune del termine. Sono attacchi ostili da parte di esseri oscuri malevoli.

Un documento di Harvard sostiene l'ipotesi criptoterrestre

Alcuni ricercatori di Harvard e della Montana Technological University (Tim Lomas, Brendan Case e Michael P. Masters), in un articolo pubblicato nell'ottobre del 2024, sostengono la tesi che i cosiddetti Uap, "fenomeni anomali non identificati" (una terminologia di recente coniazione per identificare gli Ufo), non siano associabili ad esseri extraterrestri ma a creature che potrebbero vivere nel sottosuolo del nostro pianeta. Secondo questi studiosi, una parte dei fenomeni UAP/UFO potrebbe essere spiegata da intelligenze non umane già presenti sulla Terra, nascoste in modo intenzionale (per esempio sottoterra o nelle profondità del mare).
Viene citata tra l'altro la testimonianza di John Ramirez, che ha lavorato nella CIA, il quale afferma che queste NHI (forme di intelligenza non umana) non solo sarebbero già presenti sulla Terra ma potrebbero persino "camminare tra noi" senza essere riconosciute, come membri integrati della società umana moderna, anche se – secondo lui – hanno in realtà origini "rettiliane".
Nel paper i ricercatori citano a sostegno della loro tesi ad esempio le mitologie di varie culture del mondo (Atlantide, Lemuria, antichi cataclismi, diluvi) le quali potrebbero riflettere memorie di eventi realmente accadute in un remoto passato. E fra questi miti ce ne sono che riguardano mondi sotterranei (es. Shambhala), esseri "rettiliani" o umanoidi sotterranei e siti come il Monte Shasta. Gli studiosi suggeriscono che l'*ipotesi criptoterrestre* meriti una "genuina considerazione" scientifica, in uno spirito di umiltà e apertura epistemica.

Indizi preziosi nelle tradizioni e nelle vestigia archeologiche

Il Signore avrebbe detto a Brandon Biggs, come riscontro della presenza di questi esseri ibridi sulla terra, che bisogna studiare attentamente i geroglifici incisi sulle mura delle vestigia dell'antico Egitto. Ed Egli ha spiegato al veggente: "Guarda le grotte". Qui evidentemente il Signore si riferisce alle numerose iscrizioni rupestri, pitture e petroglifi in varie parti del mondo che sembrano rappresentare esseri ibridi umano-animale o umano-insetto. E Brandon aggiunge che, in base a ciò che gli è stato rivelato, ognuna di queste culture praticava qualche tipo di sacrificio umano. E questi sacrifici erano presentati agli angeli caduti, gli autori di tali ibridazioni, come a degli dèi. Il Signore ha anche detto a Brandon: "Guarda i nativi americani del Nord America [...] [e gli] uomini formica che vivono nel sottosuolo [...] queste cose esistono ancora". Si consideri che nella tradizione mitologica degli Hopi (un popolo indigeno americano che vive principalmente nel nord-est dell'Arizona), gli "uomini formica" sono creature mitiche, descritte come esseri provenienti dal sottosuolo; secondo questi racconti, tali creature ospitarono nel lontano passato gli esseri umani delle tribù Hopi nelle loro caverne sotterranee durante catastrofi naturali, proteggendoli e nutrendoli.

Per quanto riguarda i miti sui giganti-ibridi, troviamo questo motivo in numerose culture. In gran parte dei casi è assunto comune che siano esistiti in una fase primordiale del mondo. Sono descritti come esseri di enorme potenza, spesso nati dall'unione tra umano e divino. Per esempio nella cultura greca troviamo *Titani*, *Giganti* e *Ciclopi*; fra i mesopotamici (tradizione sumera, accadica e babilonese) troviamo *Anunnaki*, *Apkallu* e *Gilgameš*; fra i cananei e i fenici troviamo i *Refaim*, gli *Anakim*, gli *Emim*; fra i nordici e germanici troviamo i *Jötnar.* Molte tribù delle Americhe parlano di giganti: es. gli Anasazi, i Maya, gli Hopi. Anche fra le popolazioni polinesiane ci sono tradizioni che parlano di giganti. Miti riguardanti i giganti sono presenti anche in Sardegna (ad esempio i *Giganti di Monte Prama* sono statue realizzate dai Sardi Nuragici, che hanno dimensioni monumentali). E nell'isola sono numerose le testimonianze di ritrovamenti fortuiti di resti di scheletri di uomini alti più di 3 metri, gran parte dei quali ignorati dalle autorità o, peggio ancora, scomparsi inspiegabilmente poco tempo dopo il ritrovamento.

Cosa dicono la Bibbia e i testi antichi

Siamo ben consapevoli che, ad una prima analisi a caldo, la possibilità che questi esseri misteriosi esistano davvero oggi, o che siano mai esistiti in passato, possa sembrare talmente inverosimile da rasentare il ridicolo.

Ma nel momento in cui si approfondisce l'argomento andando a consultare i libri antichi, a partire dalla Bibbia, lo scetticismo iniziale comincia a vacillare e si fa strada la consapevolezza che in tutto ciò deve esserci qualcosa di vero.

Sul fatto che sulla terra in passato abbiano vissuto i "giganti", abbiamo testimonianze chiare in vari passi nella Bibbia.

Già nel libro della Genesi troviamo nel versetto 6,4: "C'erano sulla terra i giganti a quei tempi - e anche dopo - quando i figli di Dio si univano alle figlie degli uomini e queste partorivano loro dei figli: sono questi gli eroi dell'antichità, uomini famosi". Qui, quelli che vengono definiti "figli di Dio" dovrebbero essere degli angeli: in varie parti dell'Antico Testamento troviamo infatti questa espressione riferita a creature angeliche (cfr. ad es. Giobbe 1,6; 2,1; 38,7) . Essi avrebbero generato, unendosi carnalmente con le donne umane, delle creature ibride di dimensioni gigantesche.

In Numeri 13,32-33 troviamo il seguente passo: "Screditarono presso gli Israeliti il paese che avevano esplorato, dicendo: «Il paese che abbiamo attraversato per esplorarlo è un paese che divora i suoi abitanti; tutta la gente che vi abbiamo notata è gente di alta statura; vi abbiamo visto i giganti, figli di Anak, della razza dei giganti, di fronte ai quali ci sembrava di essere come locuste e così dovevamo sembrare a loro»". Chi parla in questo passo sono gli esploratori israeliti che erano stati mandati da Mosè a esplorare la terra di Canaan.

Abbiamo accennato in precedenza ai Refaim, agli Anakim e agli Emim: sono figure chiave nell'Antico Testamento e sono chiaramente descritte come stirpi di giganti. In Deuteronomio 3,11 si parla di Og, re di Basan, che era rimasto l'unico superstite dei Refaim, il cui letto misurava oltre 4 metri in lunghezza.
E Golia, discendente degli Anakim/Refaim, era alto circa 3 metri (1 Samuele 17,4).
E sempre dalla Scrittura sappiamo che Dio mandò il Diluvio principalmente per far piazza pulita di queste creature malvagie create non da Lui ma dagli angeli caduti (più avanti vedremo meglio chi sono questi angeli).
In Siracide 16,7 si dice: "Dio non perdonò agli antichi giganti, che si erano ribellati per la loro forza". E Sapienza 14,6 spiega: "Anche in principio, mentre perivano giganti superbi, la speranza del mondo, rifugiatasi in una barca, lasciò al mondo la semenza di nuove generazioni, grazie alla tua mano che la guidava". Qui evidentemente la "speranza del mondo" era Noè e la sua famiglia.
Ma esistono anche dei libri apocrifi che sono molto prodighi di informazioni su questi eventi.
Uno di questi è il libro di Enoc (1 Enoc). Precisiamo che questo Enoc non ha niente a che vedere con il veggente colombiano Enoc di cui abbiamo accennato in precedenza. Si tratta di un antico testo religioso giudaico, non incluso nella Bibbia ebraica né in quella cristiana (tranne in quella della Chiesa etiopica).
Esso descrive la caduta degli angeli ribelli e l'origine dei giganti. Racconta come alcuni angeli (i cosiddetti "*Vigilanti*"), che erano stati incaricati da Dio di vigilare sull'umanità, gli disobbedirono e scesero sulla Terra. Qui si unirono alle donne umane e da queste unioni nacquero i giganti (*Nefilim*), che portarono violenza nel mondo. Questi Vigilanti erano 200. Essi tra l'altro insegnarono incantesimi e magie alle donne che si erano presi per sé. Dio li punì legandoli "sotto la terra" e di lì rimarranno fino al Giudizio Finale.
Va detto che il Libro di Enoc, pur non essendo presente né nel canone ebraico né in quello della gran parte delle denominazioni cristiane (compresa quella cattolica), è comunque citato nell'epistola di San Giuda (Giuda 1,14–15 contiene una citazione diretta di 1 Enoc 1,9). E ciò testimonia che si tratta di un testo piuttosto noto e a cui si dava un certo credito presso il popolo ebraico al tempo di Gesù.
Troviamo analoga descrizione dei fatti anche in un altro testo apocrifo: il Libro dei Giubilei. Si tratta di un testo religioso antico, probabilmente redatto in ebraico verso la fine del II secolo a.C., non incluso nel canone della maggior parte delle tradizioni ebraiche e cristiane; è tuttavia iscritto nella Scrittura da alcune comunità, per esempio quella cristiana di tradizione etiopica.
Anche qui vediamo che i "Vigilanti" (angeli caduti) che disobbedirono a Dio, scesero sulla Terra e si unirono con donne umane generando razze di giganti. E anche qui troviamo il proposito di Dio di cancellare dalla faccia della terra ogni creatura umana corrotta e nello stesso tempo di legare nelle profondità della terra questi angeli disobbedienti.
In un passo di questo libro (7,24) si dice che i Vigilanti "peccarono contro le bestie e gli uccelli, e contro tutto ciò che si muove e cammina sulla terra". Qualche studioso ipotizza che ciò significhi che gli angeli caduti abbiano attuato una manipolazione genetica sugli animali. Se ciò fosse vero si spiegherebbe perché Dio col Diluvio abbia di fatto eliminato dalla faccia della terra non solo gli uomini peccatori ma anche gli animali. Probabilmente Dio voleva ripulire il pianeta da tutte le creature ibride il cui DNA era stato alterato dai Vigilanti facendo di esse dei veri e propri mostri.

Considerazioni conclusive

Tirando le somme di quanto abbiamo esaminato finora, il quadro che se ne ottiene è quello di una tragica ribellione, ormai celata nell'oblio del tempo, di un gruppo di angeli caduti (Vigilanti) che in tempi antichissimi avrebbe manipolato il patrimonio genetico delle creature di Dio. Per tale ragione, questi angeli sarebbero stati imprigionati dal Signore sottoterra al fine di impedirgli di continuare ad attuare le loro azioni malvagie. Le creature mostruose frutto di questa manipolazione, i Nefilim della Bibbia (i "giganti", umanoidi di grandi dimensioni, ma forse anche altre specie ibride

dall’aspetto animalesco, ottenute dalla manipolazione del patrimonio genetico umano), sarebbero state sterminate con il Diluvio, ma è possibile che alcune di queste si siano salvate.



Simulazione del possibile aspetto di rettiliani e insettoidi

La discendenza di Noè (non corrotta) avrebbe ripopolato la terra riportando ordine nel creato. Ma probabilmente i Vigilanti continuarono nella loro azione di manipolazione del genoma anche nella loro prigione sotterranea dove erano stati confinati. Crearono così delle creature ibride e di aspetto animalesco (umanoidi giganti, rettiliani e insettoidi) ma di grande intelligenza. Queste creature sarebbero presumibilmente le stesse che sono state avvistate nei numerosissimi incontri ravvicinati del terzo tipo di cui abbiamo notizia.

Le specie create dai Vigilanti sarebbero molteplici. Una di queste specie sarebbe in apparenza del tutto simile agli umani (tuttavia anche il loro patrimonio genetico è alterato). Gli individui che vi appartengono, mescolatisi fra gli uomini già in antichità (intere stirpi e famiglie importanti avrebbero, in misura variabile, in sé DNA di questa specie), avrebbero il compito di corrompere l’umanità, allontanandola da Dio, e di aiutare gli adoratori di Satana umani (Illuminati, massoni, ecc.) sovraintendendo alla realizzazione del Nuovo Ordine Mondiale, nella prospettiva di assumere il controllo dell’intero pianeta e portare al potere l’Anticristo.

Al lettore a questo punto l’arduo compito di valutare la plausibilità di quanto esposto in questo nostro resoconto sommario.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT, Google Gemini, X Grok e Microsoft Image Creator.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Dicembre 2025

Intervista a Jaime Duarte: i messaggi celesti sul futuro ricevuti da una bambina messicana



Vi proponiamo, nella nostra traduzione, i passaggi salienti dell'intervista di Christine Watkins a Jaime Duarte Martínez, trasmessa il 22 gennaio 2026 sul canale YouTube "Queen of Peace Media".
Jaime Duarte Martínez è conduttore radiofonico e televisivo, autore e conferenziere messicano, fondatore e direttore del CISNE (*Centro de Investigaciones sobre la Nueva Era*), un'organizzazione indipendente (non governativa) con sede in Messico che si propone di analizzare da una prospettiva cattolica fenomeni sociali e spirituali legati alla New Age.

Christine Watkins: «Jaime ci parlerà di una bambina in Messico. Lei riceve messaggi dal Cielo, ogni giorno da molti anni. È una situazione straordinaria. Jaime si interessa di questo caso ormai da 10 anni. Pertanto parleremo con lui di questa bambina.»
Jaime Duarte: «Circa 10 anni fa mi cercò la mamma di questa bambina e mi raccontò tutto ciò che le era accaduto. Il Cielo l'ha chiamata serva dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria.
Per esempio, fin da molto piccola vedeva Cristo nell'Eucaristia attraverso la televisione e si metteva felice nella sua culla.
La bambina raccontava a sua mamma: che riceveva la visita del Bambino Gesù nella sua stanza. Gesù giocava con lei e poi arrivava anche Maria. Gesù era molto piccolo, molto piccino, della sua stessa età, tre anni. Maria invece era già adulta. Oltre a Gesù e Maria, l'hanno visitata anche San Martino de Porres, i bambini Giacinta e Francisco Marto. Anche Santa Ildegarda di Bingen, Padre Pio e Josemaría Escrivá de Balaguer. Padre Pio le ha insegnato a recitare il Santo Rosario in latino.
Inoltre, lei ha conversato con il suo angelo custode e con San Michele Arcangelo ed è stata portata in Cielo, in Purgatorio e all'Inferno da loro.
Inoltre, il cielo le ha donato il dono di leggere le coscienze come Padre Pio, il dono della bilocazione, di trovarsi in due luoghi allo stesso tempo. E sorprendentemente ha le stimmate del nostro Signore Gesù Cristo, nelle mani, nei piedi e nel costato, fin da molto piccola. Non ricordo se

aveva due o tre anni. Le piaghe appaiono nei giorni santi secondo il calendario liturgico della Chiesa, principalmente nella Settimana Santa e quando il Signore lo vuole.
Un giorno accadde qualcosa di sorprendente. Lei racconta che, essendo molto piccola, tre o quattro anni, le apparve nella sua stanza Gesù nella Passione, sofferente sulla croce. Lei si avvicinò per abbracciarlo e consolarlo. Le fece molto male vederlo così. E la bambina si offrì come anima vittima.
È importante dire in questo momento che i suoi genitori non le avevano dato un'educazione religiosa. Non frequentava scuole pubbliche. Il giorno dopo aver abbracciato Gesù sulla croce, cadde a letto malata. Sua mamma la portò dai medici, ma i dottori le dissero che sua figlia non aveva nulla. La bambina soffriva in silenzio, non si lamentava, aveva molti dolori. Erano dolori fisici ma non so esattamente che tipo di dolori. Tornando a casa la sera e mettendo a letto la bambina per dormire, sua mamma osservò che la piccola aveva una spina conficcata alla base della nuca. Io ho visto quella spina quando l'ho visitata a casa sua.
E come questi fenomeni straordinari che avvengono da 10 anni fino a oggi, la bambina, che oggi è un'adolescente, una teenager, continua a ricevere molte benedizioni di questo tipo.
La bambina ha già ricevuto il sacramento della Confermazione e partecipa ogni giorno alla Santa Messa e alla Comunione.
I medici l'hanno esaminata psicologicamente, a livello neurologico, e hanno concluso che si tratta di una bambina perfettamente sana nella mente e nel corpo. Tutto questo me lo raccontò 10 anni fa la mamma della piccola messicana. Io chiesi alla mamma perché mi raccontava tutti questi fenomeni meravigliosi della bambina.»

Christine Watkins: «Lei ti ha chiamato per telefono. Come è stato che hai parlato con lei?»
Jaime Duarte: «Esatto. Fu la mamma a cercarmi per telefono 10 anni fa e mi raccontò tutto questo. Io non l'ho cercata e non la conoscevo, ma la Vergine disse che dovevo essere io a far conoscere i messaggi della bambina.
Sono un peccatore. E le dissi: "Ci sono canali come *Mundo Católico* e altri influencer più importanti e santi di me". Ma lei insistette: "La Vergine vuole che sia lei a diffondere ciò che mia figlia ha ricevuto dal Cielo". Sono indegno di questo. [...]
Ed è stato così che, con l'autorizzazione del suo direttore spirituale, nel maggio del 2021 mi chiese di rendere noti 50 messaggi.»

Christine Watkins: «Chi è il direttore spirituale della bambina?»
Jaime Duarte: «La bambina ha avuto due direttori spirituali. Il primo, un sacerdote di cognome Esparza. E il secondo, attualmente, Padre Corona.
Per la sicurezza della bambina e della famiglia, non posso mostrare foto della bambina né video. Tuttavia, recentemente la Vergine e Nostro Signore hanno detto alla bambina che ormai deve compiere una missione pubblicamente.
Ora posso commentare, se vuoi, Christine, alcuni dei temi più importanti dei messaggi che il Cielo ha dato alla bambina. Per esempio, le hanno chiesto di parlare del grande Avvertimento di Dio. Tutto ciò di cui parli nel tuo libro, lei senza averlo letto né ascoltato da nessuna parte, ne ha parlato [Christine Watkins ha scritto il libro "*The Warning"*, in italiano l'Avvertimento; N.d.R.].
La Vergine e nostro Signore Gesù Cristo le hanno chiesto di parlare di questo evento che accadrà molto presto all'umanità. E lei ha detto come dobbiamo prepararci per questo grande evento e altri che ora racconterò.
Altri eventi prossimi che la bambina ha profetizzato sono anche, per esempio, la terza guerra mondiale, l'arrivo di un nuovo virus peggiore del Covid, persecuzione, ma anche una nuova epoca per il mondo, meravigliosa. E un altro tema è l'importanza, oggi più che mai, della conversione nel mondo e in Messico. La bambina ha fatto disegni e ha raccontato avvenimenti terribili sul nostro

Paese. Per esempio, un grande terremoto accadrà in Messico insieme a eruzioni vulcaniche e tsunami.»

Christine Watkins: «Tutto il Messico?»
Jaime Duarte: «Sì.»

Christine Watkins: «Anche inondazioni?»
Jaime Duarte: «Sì. Tutto il Paese sarà colpito, ma non sarà totalmente distrutto.
Come la bambina, altri strumenti mistici hanno detto la stessa cosa. E ciò che provoca questi disastri imminenti nel nostro Paese è l'approvazione dell'aborto. Il partito al potere che governa il Messico vuole l'aborto in tutto il Paese. 24 Stati della Repubblica su 32 hanno già approvato questa legge sull'aborto.
Nel novembre 2024 ho reso noti altri cinque messaggi della bambina, oltre ai 50 che avevo già diffuso. Uno di questi cinque messaggi era un disegno che posso condividere con te, Christine, e con il nostro pubblico, in cui si mostrano vari Paesi. In questo disegno si osserva un calice sopra vari Paesi. La bambina disegna le bandiere del Messico, degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, del Giappone, della Francia, del Sudafrica e di altri Paesi che ora non ricordo. Il calice è sopra questi Paesi e dal calice si riversa il sangue di Gesù. Nel calice c'è l'Eucaristia e lì ci sono dei bambini nel calice e altri che cadono dalla coppa. Chiesi alla bambina quale fosse il significato di quei bambini, del sangue e delle bandiere. E la bambina mi rispose quanto segue: quando l'aborto sarà approvato in tutto il Messico, allora inizierà questa purificazione, il terremoto, i vulcani e gli tsunami o le inondazioni. È così, in Messico.
Così la Vergine, come Luisa Piccarreta, ha chiesto alla bambina di avvertirci di questi pericoli. La Vergine Maria e nostro Signore Gesù Cristo hanno chiesto alla bambina di prepararci nel seguente modo: recita del Santo Rosario, Messe, Sante Comunioni, lettura della Sacra Bibbia, digiuno, penitenza. Inoltre, vuole che utilizziamo i sacramentali che la Chiesa ci ha dato, come la croce di San Benedetto, lo scapolare. E ancora, il Cielo ha chiesto che le famiglie si consacrino al Sacro Cuore di Gesù e al Cuore Immacolato di Maria.
Naturalmente l'appello importante e urgente è lasciare il peccato, rinunciare al mondo, al demonio e alla carne e convertire il nostro cuore a Dio. Ho fatto un riassunto dei 50 messaggi. Ovviamente c'è molto, molto da condividere sui 55 messaggi in totale.
Così, Christine, sono disponibile affinché tu possa farmi le domande che desideri.»

A questo punto Jaime Duarte parla di un'esperienza mistica che lo riguarda. Non riporteremo questa parte perché non direttamente correlata con il resoconto riguardante la giovane mistica messicana.

Christine Watkins: «Jaime, com'è stato per te essere scelto dalla Vergine, avere questa missione?»
Jaime Duarte: «Sono stato molto criticato, perseguitato, per essere la voce della bambina, ma mi sono anche sentito molto onorato e privilegiato per questa grazia speciale. Per questo sono io che ti ringrazio per questa opportunità di condividere brevemente questi messaggi della bambina, perché non sono io che parlo né la bambina, è nostro Signore e la Santissima Vergine.
La serva dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria ha profetizzato cose sulla mia vita personale. Credo totalmente che lei sia una profetessa in questi ultimi tempi e lei mi ha insegnato molte cose che ha ricevuto dal Cielo, come per esempio la Divina Volontà.
Una bambina come lei non ha la formazione ecclesiastica per avere tanta sapienza in ciò che mi condivide e mi insegna. Senza dubbio è lo Spirito Santo, nostro Signore Dio uno e trino, che la ispira. Lei sta già vivendo la Divina Volontà che il Signore Gesù insegnò a Luisa Piccarreta.

Ci sono altri fenomeni mistici nella bambina, come messaggi, ma non mi è permesso condividere tutto questo, anche se mi piacerebbe. Posso solo aggiungere qualcosa in più riguardo alla missione della bambina.
Lei ha iniziato a predicare nei ritiri spirituali, parlandoci della croce di nostro Signore Gesù Cristo e dell'importanza della conversione. E lei ha pregato per i sacerdoti imponendo il manto della Santissima Vergine di Guadalupe. E quest'anno 2025 sua madre mi ha fatto sapere che forse molto presto lei accetterà di essere intervistata in radio e televisione attraverso il mio programma Cisne. Non sappiamo quando sarà, quando il Cielo lo indicherà e il suo direttore spirituale lo approverà.»

Christine Watkins: «E successe qualcosa quando lei pose il manto di Maria sui sacerdoti?»
Jaime Duarte: «Sì, io ho visto che fa una preghiera speciale che le ispira il Cielo, una preghiera di protezione, di consacrazione. E se è volontà di Dio, lei si avvicina all'orecchio per dire un piccolo messaggio da parte della Vergine. Parole che solo il sacerdote custodisce nel suo cuore. Alcuni sperimentano una grande gioia. E talvolta la bambina pone il manto anche sui laici. E ci sono anche grazie e benedizioni, persino liberazioni.
Questo è tutto. Spero di aver risposto alla domanda.»

Christine Watkins chiede ora a Jaime maggiori dettagli sui messaggi.
Jaime Duarte: «Un messaggio riguarda la prossimità della terza guerra mondiale. Un altro riguarda la purificazione in Messico quando viene approvato l'aborto, il disegno del calice. Oppure si riferisce al trionfo del Cuore Immacolato di Maria. Gli altri sono collegati a questi punti, ma l'enfasi è posta sul prepararci e convertirci di fronte a questi eventi.

Christine Watkins: «la bambina ha parlato dei rifugi?»
Jaime Duarte: «Sì. La bambina ha parlato dei rifugi. Molte persone mi hanno chiesto informazioni al riguardo. Allora io l'ho cercata per chiederle se dovevamo già rifugiarci o se non era ancora il momento. E lei mi disse quanto segue. La Vergine disse: "Il rifugio più grande è il mio Cuore Immacolato. Non è il momento di rifugiarsi, ma poi il tuo angelo custode e io vi diremo quando sarà necessario rifugiarsi".
Riguardo ai rifugi è importante fare una precisazione. I rifugi possono essere luoghi nascosti dalla persecuzione anticristiana, ma possono anche essere le case o le abitazioni delle famiglie dove si prega costantemente. Saranno luoghi preservati dove la preghiera e forse la Santa Messa avranno un posto speciale.
Riguardo ai rifugi fuori dalle case o dalle città, nostro Signore o la Vergine hanno detto alla bambina, per esempio, dove nascondere i sacerdoti in Messico. Io non conosco quel luogo, ma la bambina è già stata in quel posto. Immagino che a suo tempo il Cielo, la Madre di Dio, darà l'avviso di questi luoghi.
E un'ultima cosa: non abbiate paura. Non sappiamo il giorno né l'ora della nostra morte, né abbiamo la data esatta di tutti questi eventi di purificazione che verranno sul mondo e sul Messico. Ma se siamo uniti a nostro Signore, lo amiamo profondamente e siamo in grazia, allora dobbiamo sentirci molto amati, protetti, e solo allora, preparati nella grazia, essere felici di incontrare Dio.
In Messico, i cristeros gridavano: "Viva Cristo Re!" davanti alla persecuzione ed erano pronti a ricevere i proiettili sul petto, felici perché sapevano che, essendo martiri, si sarebbero incontrati nell'eternità. A Dio spetta decidere che tipo di morte vorrà per noi per dargli maggiore gloria. Perciò non preoccupiamoci. Gesù dice nella sua Parola, nel Vangelo di Matteo capitolo 24, "quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina".»

Christine Watkins: «Che tipo di persona è la bambina?»

Jaime Duarte: «La bambina è ormai una preadolescente, molto sorridente. È semplice, ma molto discreta. Non le piace parlare in pubblico, cerca di nascondersi e ripete costantemente questa frase: "Non sono niente, non so niente".
Mi ha dato esempi meravigliosi di umiltà. È molto intelligente, affettuosa, dolce, gentile e di molta, molta, molta preghiera.»

Christine Watkins: «Com'è stare in sua presenza? Com'è quando sei con lei?
Jaime Duarte: «Quando sono stato con lei a casa sua o in qualche viaggio, parliamo di temi di Dio con sua mamma. Si mostra timida, ma è molto dolce. Io la abbraccio quante volte posso. Spesso porta con sé un Bambino Gesù come una bambola e cerca sempre di fare la Divina Volontà.
Cerco di confessarmi dei miei peccati prima di vederla, perché non legga la mia coscienza.»

Christine Watkins: «E a lei piace la sua missione oppure no?»
Jaime Duarte: «La sua frase preferita che ho imparato è la seguente: "Nella Volontà di Dio sempre e il Fiat sanguina". Con queste frasi voglio dire che è una bambina normale, ma consapevole della responsabilità. Davvero si comporta come le altre bambine, da piccola fino a oggi. Gioca, ride, si diverte, ma santamente. Sa anche che verranno persecuzioni contro di lei; non le importa. Ha gli stessi sentimenti che abbiamo noi, ma non è angosciata, non ha ansia, tanto meno depressione, vive con molta pace.
Ricordiamo ancora una volta: ogni giorno, da piccolina fino a oggi, ha incontri mistici con Gesù, con Maria, ogni giorno. È come se vivesse ogni giorno in Cielo. Per questo comunica molta pace e gioia alla sua famiglia e a tutti noi che siamo con lei.»

Christine Watkins: «Grazie, Jaime. È un viaggio incredibile che sta vivendo lei, che vivi tu, che vive il mondo. C'è qualcosa che la bambina ha detto non solo sul Messico ma anche sul resto del mondo, per esempio sugli Stati Uniti, dove vivo io?»
Jaime Duarte: «Il Cielo le ha parlato anche di alcuni Paesi come gli Stati Uniti, la Francia e altri in Europa. Anche queste nazioni avranno la loro purificazione e sarà molto forte. Ma non ha voluto condividere con me i dettagli di come sarà questa purificazione, oltre alla terza guerra mondiale.
Mi ha detto qualcosa in privato su Donald Trump, ma non mi è stato permesso divulgarlo. Da parte mia posso solo dire che bisogna pregare molto per lui.»

Christine Watkins: «Ha detto qualcosa su come prepararci alla terza guerra mondiale?»
Jaime Duarte: «Sì, certo. Le stesse raccomandazioni che ci ha dato la Chiesa Cattolica e che qui condividiamo: la confessione, i sacramenti. E ha anche detto che la Vergine vuole che conosciamo e viviamo la Divina Volontà, leggendo i libri di Luisa Piccarreta.»

Fonti:
"Heaven's Startling Messages of the Future Given through a Little Girl, Servant of the Sacred Hearts", intervista a Jaime Duarte nel canale YouTube "Queen of Peace Media".

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - gennaio 2026

Racconti e messaggi celesti sugli Illuminati. La testimonianza di Hope Beryl-Green





Hope Beryl-Green

In questo articolo proponiamo alla vostra attenzione la vicenda di Hope Beryl-Green. La donna, oggi adulta, è stata vittima fin da bambina della tratta sessuale ed è stata sfruttata per oltre vent'anni della sua vita. Ha avuto l'opportunità di liberarsi grazie a una coppia cristiana che l'ha accolta, ha pregato per lei, le ha dato un posto dove vivere, un lavoro e l'amore che non aveva mai conosciuto e di cui aveva disperatamente bisogno.

Una volta libera, si è concentrata a tempo pieno sulla guarigione spirituale e sul dare uno scopo all'inferno che ha attraversato. Negli ultimi vent'anni ha diffuso la sua storia di sfruttamento nella tratta sessuale, impegnandosi nella sensibilizzazione, nell'educazione, nel sostegno ad altre persone sopravvissute a questa terribile realtà e ad organizzazioni che aiutano le vittime. In questi anni ha raccontato la sua storia un po' ovunque: in TV, nei telegiornali, negli aeroporti, nelle chiese, nei college, presso enti governativi, in podcast, alla radio e in conferenze.

La sua organizzazione no-profit "There is Freedom" si concentra sul salvataggio dei bambini vittime della tratta sessuale, offrendo anche l'opportunità ad altri di vedere che possono essere liberi con l'aiuto del Signore.

La realtà oscura e drammatica che pochi immaginano, nelle parole di Hope Beryl-Green

Hope Beryl-Green afferma che gli Illuminati effettuano la programmazione mentale sulle persone fin dalla più tenera età attraverso la tortura. Nei suoi primi 5 anni di vita Hope veniva portata in un ospedale, che operava in assoluto segreto (non appariva pubblicamente come struttura ospedaliera), dove su di lei, e su molti altri bambini che affrontarono la sua stessa sorte, venivano attuate delle tecniche di programmazione mentale attraverso traumi psicologici con cui si otteneva una dissociazione per farli diventare col tempo una sorta di automi che eseguivano i compiti assegnatigli dagli Illuminati. Le pratiche a cui venivano sottoposti prevedevano la tortura, rituali satanici, elettroshock e altre cose orribili che venivano attuate con crudeltà sulle piccole vittime. Chi attua queste pratiche sono persone, dice Hope, che mirano a dividere e frammentare la personalità e la mente delle loro vittime, in modo da avere diverse parti della loro mente da controllare o manipolare, usando parole-chiave per richiamare una determinata parte e far compiere loro una certa azione. Si tratta di una frammentazione della mente molto profonda.
Essi hanno molta cura nel non rivelare dove queste strutture ospedaliere segrete si trovano e infatti neanche la piccola Hope e le altre vittime ne erano al corrente.
Hope afferma di essere stata concepita in provetta e di essere stata assegnata ad una coppia di genitori non naturali che svolgevano il ruolo di programmatori mentali e di attuatori della tratta sessuale di bambini. Però tutto ufficialmente era in ordine: disponevano di un falso certificato di nascita che attestava che erano i suoi genitori naturali.
Il Signore le avrebbe mostrato che era stata creata attraverso delle tecniche di manipolazione genetica. Con la manipolazione genetica facevano sì che i bambini somigliassero il più possibile alla coppia genitoriale a cui venivano affidati.
I suoi aguzzini la chiamavano sempre "razza mista" perché evidentemente non apparteneva alla linea di sangue che loro ritenevano essere quella perfetta (essi avevano inserito linee di sangue diverse nel suo DNA). Quindi le inculcavano l'idea che era di razza mista e le dicevano - riferisce Hope - che per questo meritava di essere torturata, tormentata, violentata e sottoposta a tratta sessuale. La controllavano convincendola del fatto che era molto malvagia e per questo loro dovevano farle del male per indurla a non fare cose cattive. L'hanno indotta così per anni a credere che lei fosse una sorta di mostro.
Hope spiega che queste persone odiano Dio e vogliono offenderlo in ogni possibile maniera, e lo fanno principalmente facendo del male a degli innocenti, proprio come è capitato a lei. E così nei primi 5 anni della sua vita veniva torturata H24 ogni giorno.
Il compito principale che le era stato assegnato e per il quale era stata addestrata era quello di infiltrarsi nelle comunità cristiane, nelle chiese, per portare divisione e per allontanare la gente dalla fede. Hope afferma che ogni chiesa ha delle persone che vengono infiltrate a questo scopo. L'agenda che si vuole portare avanti è sostanzialmente quella degli Illuminati che mirano a screditare la Chiesa (intesa come comunità ecclesiale di ogni possibile denominazione). Inoltre puntano a distorcere il significato della Scrittura.
Hope parla anche di Jeffrey Epstein, afferma di essere stata violentata e resa oggetto di tratta sessuale da parte sua all'età di 5 anni. Epstein era molto coinvolto con figure governative, nella programmazione mentale e nei test sul DNA. La donna afferma che Epstein ha iniziato ad occuparsi di tratta sessuale da giovanissimo, già verso i 20 anni. Lei dice di aver intrapreso un'azione legale contro Epstein ma è stato inutile: non si è voluto agire in alcun modo contro di lui. Il giorno prima della sua deposizione è stata "scaricata" - dice Hope - dal suo avvocato; così è dovuta andare da sola a testimoniare su ciò che aveva fatto. E tutto è finito poi in un nulla di fatto.

Hope sostiene che queste élite sataniche collegate agli Illuminati, per tenere riunioni il più possibile riservate comunicano nel piano astrale [secondo la concezione di alcune dottrine esoteriche, si tratta della possibilità di entrare in contatto con entità, energie o coscienze su un livello non fisico della realtà, una dimensione intermedia tra il mondo materiale e quello spirituale; N.d.R.]. Le linee telefoniche possono essere intercettate, i cellulari possono essere tracciati, tutti quei dispositivi ascoltano continuamente, quindi per avere un modo sicuro per comunicare, operano servendosi del regno demoniaco per proiettarsi astralmente. Così comunicano in quel modo e tengono qualcosa di simile a delle conferenze nel regno spirituale. La donna parla del fatto che alcune persone vengano abusate sessualmente in maniera diabolica servendosi del regno spirituale. Queste persone svolgono riti satanici durante i quali vengono sacrificate anche delle persone.
Quando venne mandata in un ministero religioso per svolgere la sua opera disgregatrice contro di esso, accadde che le persone che ne facevano parte iniziarono a pregare per lei e la fecero sentire amata come non era mai successo prima di quel momento nella sua vita. Conobbe così la verità su Gesù: Egli non era l'essere malvagio che le avevano fatto credere i suoi torturatori. Gesù le ha mostrato che poteva essere libera e che non meritava di essere torturata: Egli voleva che lei fosse libera. Così improvvisamente non fu più depressa e tentata dal desiderio di suicidarsi, come era avvenuto costantemente fin dall'infanzia, il Signore l'aveva salvata.
Nel suo libro *To Tell the Truth*, Hope scrive "Gli Illuminati dicono di essere uguali a Dio e a Satana. Credono che governeranno insieme non appena si libereranno della razza inferiore. Per questo hanno messo insieme un esercito in tutto il mondo, programmato per sterminare tutti coloro che non sono Illuminati; questo esercito è predisposto per dominare e controllare il mondo e distruggere chi non si conforma."

Le indicazioni del Cielo

Il mistico colombiano Enoch sugli Illuminati ha ricevuto i seguenti messaggi:
«Gli Illuminati hanno pianificato di decimare gran parte dell'umanità, specialmente bambini e anziani, perché secondo loro sono un peso per i governi: né i bambini né gli anziani producono. [...] Le élite degli Illuminati sono alleate con molti governi [...] Gli "illuminati", come si fanno chiamare, si sentono una razza superiore e vogliono restare solo loro a governare sulla Terra. Mio Padre distruggerà i piani dei malvagi se voi, Popolo di Dio, pregherete e griderete al Cielo.» (20 settembre 2018, messaggio della Madonna).
«L'élite mondiale degli Illuminati ha pianificato di destabilizzare la democrazia in molte nazioni. Con questo cerca di creare caos e confusione per rovesciare governi e governanti. Interferiranno negli affari interni di molti Paesi per spingerli verso guerre civili che sfocino in colpi di Stato, così da poter nominare governanti fedeli alla dottrina e alla politica del Nuovo Ordine Mondiale.» (31 luglio 2017, messaggio di Gesù).
La Madonna gli ha anche rivelato: «Le élite degli Illuminati al servizio del mio avversario stanno aprendo portali dimensionali attraverso rituali, affinché il mondo venga invaso dai demoni» (2 aprile 2018).

E la mistica messicana Lorena Portillo sempre a proposito degli Illuminati, ha ricevuto diversi messaggi. Ve ne proponiamo alcuni:
«Le sfere machiavelliche della società hanno pianificato tutto per iniziare il loro piano di riduzione della popolazione tramite guerre, carestie, armi chimiche, malattie conosciute create in laboratorio, iniezioni, medicinali, alimenti, e tutto ciò che è in loro potere per eliminare gran parte del genere umano. Gli Illuminati, i massoni, hanno già tutto pronto affinché, in breve tempo, si dia il segnale di inizio. E sarà allora che l'umanità vivrà i momenti più angosciosi mai vissuti prima» (19 aprile 2017, messaggio di San Gabriele Arcangelo).

«La destabilizzazione dell'economia e i regimi capitalisti stanno venendo rovesciati dalle logge massoniche e dagli illuminati per far precipitare il mondo in crisi economiche senza precedenti» (18 novembre 2018, messaggio della Madonna).
«Le alte dinastie sono governate dallo stesso Satana e i loro monarchi, re, regine, principi e duchi sono quasi tutti Illuminati e hanno contatti con i demoni.» (12 gennaio 2018)

La mistica costaricana Luz de Maria sullo stesso tema ha ricevuto i seguenti messaggi:
«Gli Illuminati si sono impossessati di parte dei miei figli» (11 marzo 2015, messaggio della Madonna).
Commentando il precedente messaggio, la mistica ha affermato: «Esistono organizzazioni molto potenti, come gli Illuminati. Gli Illuminati si sono prefissi di prendere il dominio del pianeta ed il loro scopo è quello di instaurare il Nuovo Ordine Mondiale e vengono definiti il governo invisibile. In questo momento alcuni governi sono dominanti, ma dietro i governi, sono loro i responsabili degli accadimenti del mondo.» (11 marzo 2015).
«vedrete come il comunismo, la massoneria e gli illuminati vi hanno portato alla confusione e come si sono serviti di questa confusione per dominarvi.» (8 dicembre 2017, messaggio della Madonna).
«In questo momento il cammino dell'Anticristo lo stanno tracciando le grandi potenze, basate nella massoneria, negli Illuminati, nel comunismo» (9 settembre2015, messaggio della Madonna).

Il veggente pentecostale americano Brandon Biggs, il 23 novembre 2025, ha parlato dell'esistenza di élite collegate ai *Nefilim* (creature che non sono completamente umane, che hanno qualcosa di demoniaco - spiega Brandon) che compiono pratiche sataniche; essi sono riconducibili agli Illuminati.
Il 6 febbraio 2026 Brandon, riferendo quanto rivelatogli dal Signore, ha anche detto che le élite riconducibili agli Illuminati si sono consegnate direttamente al diavolo e con delle antiche tavolette stanno cercando di fare incantesimi, le stesse pratiche demoniache che hanno usato in passato riguardo alla Seconda Guerra Mondiale.
Il veggente parla di una linea di sangue *rettiliana* riguardante alcune importanti famiglie e stirpi nel mondo. E il Signore gli ha detto che stanno cercando di evocare cose che hanno evocato in passato tramite stregoneria, incantesimi e canti, riportando alla luce pratiche per cercare di provocare la Terza Guerra Mondiale.

Alla "cupola" degli Illuminati fa cenno Gesù anche in una visione del 14 marzo 2020 alla mistica Daniela (Anima Bambina), confermando anche qui l'esistenza e l'azione nefasta e satanica di questa élite sui popoli.

Fonti:
"Epstein Survivor: MK Ultra, Secret Hospitals, and Astral Trafficking", intervista a Hope Beryl-Green nel canale YouTube "The Confessionals";
"Former Illuminati Slave discusses the Epstein-Diddy Connection, Cannibalism, and Intelligence Ops", intervista a Hope Beryl-Green nel canale YouTube "Discovering Truth Network";
Sito Web "Healing Body Soul & Spirit";
Sito Web "Revelaciones Marianas";
"So much to pray about today, but we have the Victory", nel canale YouTube "Last Days";
Libro "Mensajes de Jesús el Buen Pastor", tomi V e VI, Enoch;
Raccolta di messaggi celesti, anni 2016-2020, Lorena Portillo;
Libro "Teologia dogmatica sobrenatural a la luz de la fe", Lorena Portillo;
Articolo "Meet Hope Beryl-Green" nel sito Web CanvasRebel;
"Hope Beryl-Green" nel sito Web GoodReads.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

Brandon Biggs: ho visto un portale demoniaco al CERN



Vi proponiamo a seguire, nella nostra traduzione, un estratto del resoconto di Brandon Biggs riguardante le visioni e le rivelazioni ricevute dal Signore in merito ad alcuni esperimenti "demoniaci" che verrebbero condotti nel CERN di Ginevra. Il video è stato pubblicato il 5 ottobre 2025 sul canale YouTube "Last Days":



Brandon Biggs

«Ho visto in tutto il mondo un'ondata di tentativi di replica: le persone stavano cercando di copiare ciò che sta accadendo in Svizzera [nel CERN di Ginevra]. Stavano facendo qualcosa di enorme in Cina e ne ho visto uno anche in America. Li ho visti mentre cercavano di costruirli.

Ma quando fanno questo, accade realmente qualcosa. Ho visto come se venisse creato un portale nero, simile a Stargate. Era molto sottile, direi che misurava probabilmente circa 3 o 4 piedi [circa 1 metro]. Sembrava un cerchio nero attraverso il quale si poteva infilare la mano come in una [altra] dimensione.

Non so come spiegarvelo, ma si poteva vedere una linea nera attorno, come una ciambella, e al suo interno era viva questa particella nera.

Non so cosa fosse, ma sembrava una sorta di portale demoniaco che avevano creato con il Hadron Collider [il *Large Hadron Collider* (LHC) è il più grande e potente acceleratore di particelle al mondo; N.d.R.]. Stavano ottenendo informazioni da quel portale nero. Ed era molto oscuro e demoniaco, perché era come un buco nero. Si poteva infilare la mano dentro e si poteva andare dall'altra parte: era un portale aperto.
Come ho detto, non so spiegare tutto questo né lo comprendo pienamente, ma vi sto raccontando ciò che ho visto. E il Signore mi ha mostrato che stavano giocando con cose oscure.»


Astrid Stuckelberger

Questi esperimenti sembrerebbero confermati da alcune dichiarazioni della dott.ssa Astrid Stuckelberger in un'intervista rilasciata al sito Zee Media nel luglio del 2022.
La dott.ssa Astrid Stuckelberger è una scienziata e scrittrice che lavora presso l'Istituto di Salute Globale della Facoltà di Medicina dell'Università di Ginevra.
Dopo aver conseguito un dottorato di ricerca (PhD) in Sanità Pubblica, ha proseguito la sua carriera presso l'Ospedale Universitario di Ginevra e presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Ginevra, dove ha ottenuto il titolo accademico superiore di Privat-Docent.
È inoltre professoressa presso l'Università di Scienze Applicate dell'Università di Losanna e collabora con diverse università nel mondo. Recentemente le è stato conferito il titolo di Professore Onorario dell'Istituto di Bioregolazione e Gerontologia dell'Accademia Russa di Scienze Mediche, e tiene lezioni in diverse università.
È presidente del Geneva International Network on Ageing, finanziato dall'OMS.
Riportiamo a seguire il passaggio riguardante l'apertura di portali su altre dimensioni al CERN nella suddetta intervista a Zee Media:

«Ci sono molti medici, io ne conosco alcuni, che stanno conducendo sperimentazioni molto strane lì [al CERN; N.d.R.].
Ci sono esseri che entrano ed escono dai portali, alcuni fisici del CERN me lo hanno detto. Due di questi scienziati li ho incontrati a cena ed entrambi mi hanno detto che hanno delle prove. Questi scienziati si stavano occupando del bosone di Higgs e di questioni nell'ambito della ricerca subatomica.
E pare che nei sotterranei del CERN ci siano questi portali coi quali studiano le dimensioni subatomiche. Ci sono 17 dimensioni diverse della realtà, è quello che sostengono questi fisici. Altri dicono che ne esistono anche di più. [...]
Stanno giocando con queste dimensioni, hanno un gruppo di lavoro che ha avuto a che fare con un "essere" che non somigliava ad un umano - non mi hanno voluto dire di più, ma hanno una prova [...]
C'è uno scontro in corso in alcune delle agenzie militari e di intelligence, è una battaglia sul tempo [qui si intende il tempo cronologico; N.d.T.], stanno cercando di cambiare il tempo.»

Va detto - a sostegno di quanto affermato dalla dott.ssa Stuckelberger - che nel 2009, nel corso di un briefing con i giornalisti, un importante scienziato del Large Hadron Collider (LHC), Sergio Bertolucci, direttore della ricerca e del calcolo scientifico al CERN, aveva affermato che LHC potrebbe creare o scoprire fenomeni scientifici finora inimmaginabili o "incognite sconosciute", ad esempio "una extra dimensione". "Da questa porta potrebbe uscire qualcosa, o potremmo inviarci qualcosa attraverso", aveva affermato Sergio

Bertolucci. La notizia è stata riportata nel novembre 2009 da "The Register" (cfr. riferimento nelle fonti a piè di pagina).
Ma la possibilità di aprire portali verso il mondo demoniaco non è il solo rischio che paventano gli strumenti di Dio in merito alle attività dei laboratori di fisica delle particelle come il CERN.
Anche il mistico colombiano Enoch ha messo in guardia dagli esperimenti che si conducono negli acceleratori di particelle sparsi nel mondo. E in questo caso si tratta di gravi pericoli nel piano geofisico che potrebbero minare l'integrità stessa del nostro pianeta.
Ecco a seguire due di questi messaggi:

«L'acceleratore di particelle creato dall'uomo muoverà le placche tettoniche e questo scatenerà terremoti e tsunami su larga scala che distruggeranno popolazioni e città costiere. […]
Non toccate la mia creazione, uomini di scienza, perché voi non sapete nulla della Sapienza del vostro Creatore! […] Le leggi che governano l'universo provengono dalla Sapienza di Dio; non siate stolti e insensati, volendo giocare a essere dèi! Rispettate la mia creazione e la vita di tutte le mie creature. Chi siete voi per manipolare ciò che con tanto amore ho creato? Come i costruttori della Torre di Babele, così anche voi sarete castigati.». *(30 agosto 2015, messaggio di Dio Padre a Enoch)*. Per questa intenzione Dio Padre ha poi chiesto una giornata di preghiera, digiuno e penitenza.

«Uomini di scienza che vi credete dèi, se continuate con i vostri esperimenti all'interno del nucleo della terra, ve ne pentirete. Fermate la macchina infernale che chiamate acceleratore di particelle, perché gli esperimenti che state portando avanti all'interno della terra con tale macchina stanno indebolendo il nucleo e la sua crosta. [...]
A causa di questi esperimenti la terra sta cominciando a fessurarsi in molti luoghi; le cavità circolari si stanno moltiplicando e dove compaiono il terreno non è più stabile. Se continuate a perforare l'interno della terra con il vostro acceleratore di particelle, vi assicuro, uomini di scienza, che molte città e popolazioni scompariranno per colpa vostra. La terra le inghiottirà e non si rialzeranno più, perché quel suolo che si spacca non tornerà più a essere solido.» *(18 dicembre 2018, messaggio di Gesù a Enoch).*

Sulla medesima linea sono gli ammonimenti del Cielo alla mistica costaricana Luz de Maria che nel 2015 ha ricevuto un messaggio in cui si mette in guardia dai pericoli derivanti dall'impiego dissennato di queste tecnologie, nella totale indifferenza della gente verso queste tematiche:

«gli uomini di scienza hanno creato un'altra Torre di Babele: IL BOSONE DI HIGGS; voler penetrare nell'ignoto con l'energia e l'accelerazione atomica è un rischio per l'uomo stesso. Così come a Babele, non capirono più il loro linguaggio, in questo momento il male apre la mente dell'uomo, di modo che volendo superare l'ignoto, causi un grande e catastrofico male a tutta l'umanità.
Figli, voi che dormite e non vi informate sulle decisioni prese da coloro che governano il mondo, voi che dormite senza informarvi sui cosiddetti "progressi della scienza moderna", siete quelli che riuscite ad accettare quello che non conoscete ed il danno che la scienza mal utilizzata è in grado di arrecare a questa umanità già tanto contaminata.» *(5 settembre 2015, messaggio di Gesù a Luz de Maria)*.

Fonti:
"The Lord showed me Dark things about cern: dark portals", nel canale YouTube "Last Days";

"Dr. Astrid Stuckelberger – PART 2: Zombies, CERN Opening Demonic Portals, & How to Remove Nanotech from the Body!", intervista alla dott.ssa Astrid Stuckelberger nel sito Web "Zeee media" (a partire dal minuto 11);
"'Something may come through' dimensional 'doors' at LHC", articolo pubblicato il 6 novembre 2009 su "The Register";
Sito Web Revelaciones Marianas;
Libro "Mensajes de Jesús el Buen Pastor", tomi III e VI, Enoch.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - febbraio 2026

I Nefilim tra noi: alcuni messaggi celesti (parte prima)



Nel dicembre del 2025 abbiamo pubblicato un articolo, “La verità nascosta sulle creature che aspirano a dominare il mondo”, nel quale proponevamo per la prima volta un tema molto controverso: quello della presenza dei Nefilim di biblica memoria qui sulla Terra.
La nostra trattazione, che traeva spunto da alcune recenti rivelazione private, può essere riassunta fondamentalmente nei seguenti punti:

- esisterebbero sulla terra degli esseri di origine demoniaca che avrebbero DNA manipolato (genoma umano ibridato con quello di altri esseri viventi);
- questi esseri sarebbero in qualche modo la discendenza dei *Nefilim*, le creature ibride di proporzioni gigantesche di cui parla il libro della Genesi create dagli *angeli caduti* che erano sulla terra ai tempi di Noè (troviamo le vicende di questi angeli caduti raccontate in grande dettaglio nel primo Libro di Enoc), ma l’opera di ibridazione continua probabilmente anche oggi;
- esisterebbero molteplici specie di queste creature con gradi e varianti diversi di ibridazione: alcune avrebbero molto poco in comune con gli umani (sembianze animalesche), a parte l’intelligenza, e per lo più queste creature vivrebbero nel sottosuolo e anche negli abissi marini (i cosiddetti "criptoterrestri");
- alcuni individui di queste specie "umanoidi" vivrebbero – a differenza dei loro simili che sono nascosti nelle profondità della terra o del mare – sulla superficie terrestre, assieme agli uomini. Essi occuperebbero posizioni strategiche nelle alte sfere della

società. Gruppi di questi individui, appartenenti a diverse linee di sangue, sarebbero sparsi un po' in tutto il mondo;

•una parte di questi esseri che si sono mischiati fra gli umani in realtà possiederebbero parte del patrimonio genetico dei rettili (*Rettiliani*) ma avrebbero la capacità di mutare forma acquisendo sembianze umane;

•queste specie o linee di sangue di queste creature sarebbero al servizio di Satana (ma forse solo alcune di esse);

•gli individui "*Rettiliani*" che sono nelle alte sfere, si farebbero in qualche modo parte attiva nella realizzazione del *Nuovo Ordine Mondiale*, nella prospettiva di assumere il controllo dell'intero pianeta;

•poiché una parte di essi o tutti sarebbero esseri malvagi, Dio li sterminerà durante la Grande Tribolazione che è imminente;

•le colonie criptoterrestri di questi esseri sarebbero segretamente in contatto con le autorità politiche e militari umane e le avrebbero aiutate a sviluppare le tecnologie belliche segrete di cui disporrebbero alcuni stati.

In quell'articolo avevamo delineato un'impronta generale della materia senza riportare tutte le rivelazioni private su cui tale articolo si basava (abbiamo citato solo alcuni di questi strumenti). Negli ultimi mesi abbiamo proseguito la ricerca di fonti profetiche, il che ci ha permesso di avere altri riscontri in altri strumenti di Dio che hanno ricevuto messaggi in cui questo tema è trattato in grande dettaglio.

Inoltre, a conferma della credibilità di tali rivelazioni, siamo giunti a conoscenza di diverse testimonianze di persone vittime di SRA ("Satanic Ritual Abuse", in italiano Abuso Rituale Satanico) che hanno confermato l'esistenza fra noi uomini di esseri Rettiliani, che queste persone asseriscono di aver visto coi loro occhi durante i riti satanici a cui hanno partecipato. Queste persone dicono in sostanza che importanti esponenti, dell'aristocrazia, della politica, della finanza e del mondo dello spettacolo non sarebbero altro che Rettiliani sotto le mentite spoglie di esseri umani. Ma avremo modo di parlare di queste testimonianze in un prossimo articolo che pubblicheremo nel nostro sito.

Come già detto in altre occasioni, non abbiamo la pretesa di avanzare certezze granitiche sulla questione della presenza su questa Terra dei Rettiliani e dei Nefilim in genere. Ci rendiamo conto che il tema è molto delicato e di non facile accettazione alla luce dell'esperienza comune e del buon senso: inizialmente confesso che è stato difficile anche per chi scrive accettare e assimilare di buon grado questi assunti, in merito ai quali per altro - lo ripetiamo ancora una volta - non avanziamo tutt'oggi alcuna pretesa di verità incontrovertibile ma anzi rimangono su di essi molti dubbi e punti oscuri. Tuttavia il nostro approccio non pregiudiziale è motivato e corroborato da un gran numero di rivelazioni private e di testimonianze dirette fra loro straordinariamente concordanti, di cui non possiamo non tener conto. Lasciamo allora al vostro discernimento questi contenuti.

Pertanto vi proponiamo di seguito, iniziando dal presente articolo che è però la prima parte di un dossier più ampio in quattro parti, un compendio delle rivelazioni private che affrontano le tematiche in questione.

Padre Michel Rodrigue

In un'intervista al canale "Mundo Católico" del 4 ottobre 2025, il mistico canadese Padre Michel Rodrigue, rispondendo a una domanda sull'esistenza degli extraterrestri, ha spiegato: «Io credo che gli extraterrestri siano degli agenti, cioè dei demoni. E tutti quei veicoli che vediamo — prima di tutto, questi UFO — sono tecnologie sviluppate in segreto. Sono state sviluppate sotto l'influenza dei demoni sulle persone che le hanno create.

In secondo luogo, nell'Antico Testamento si parla di **popoli che avevano fornicato con i demoni e avevano generato esseri deformi** [i Nefilim], anch'essi demoniaci, che furono distrutti dal diluvio.

Io penso dunque che stiamo assistendo al ripetersi di ciò che è già accaduto in passato. Solo che oggi la tecnologia della confusione che viene utilizzata fa credere che si tratti di extraterrestri venuti per salvarci.
Abbiamo esempi di ciò nell'Antico Testamento, esseri che furono distrutti dal diluvio. Si tratta dello stesso tipo di creature che possiamo vedere oggi, a causa delle loro deformazioni biologiche, che la gente constata quando dice di averle viste.»

Holy Family Refuge

I seguenti messaggi sono stati ricevuti da Holy Family Refuge:
«Per favore, pregate per tutti i Miei figli sulla faccia della terra. Alcune delle persone che incontrate sono figli di satana o fanno parte dell'esercito di satana, **creati da satana proprio come ai tempi di Noè prima del diluvio**. Ora siamo di nuovo in quell'epoca nella storia del mondo.
Come vi ho detto prima, satana usa le banche del seme dei Miei figli e quelle degli animali per creare tutte le sue persone simili ad animali, per distruggere il Mio Regno. Le sue tattiche sono molto al di sopra di ciò che la maggior parte dei Miei figli è in grado di comprendere. […]
È la Santissima Trinità che vi dice questo, e deve essere detto affinché le persone possano capire come queste persone **simili ad animali di satana** possano fare le cose che vedono accadere nel mondo non riuscendo a credere che degli esseri umani possano essere così malvagi. […]» (6 settembre 2018, messaggio di Gesù).
«Il motivo per cui dico che [durante l'Avvertimento] "tutte le anime saranno giudicate e vedranno il loro Dio" è perché **satana ha creato persone simili ad animali, senza anima, che non saranno giudicate da Me. Non sono Miei figli e non sono umani. Sono stati creati attraverso l'incrocio, da parte di satana, tra animali, esseri umani e angeli caduti, dando origine a queste persone simili ad animali senza anima.** […]» (27 settembre 2018, messaggio di Gesù).

Lorena Portillo

La mistica cattolica messicana Lorena Portillo il 5 settembre 2023 ha ricevuto il seguente messaggio da Dio Padre: «il fenomeno UFO e quelli che oggi si chiamano **Rettiliani** hanno proliferato in mezzo alla razza umana, poiché sono un miscuglio di umani con demoni o **angeli caduti**. Questa razza prevale in mezzo all'umanità e occupa posizioni strategiche nelle alte sfere della società.
I **Rettiliani** sono al servizio dell'Avversario e vogliono controllare il mondo, e come ai tempi di Noè, quando con il Diluvio sterminai i **Nefilim**, oggi con il Fuoco sterminerò queste entità perverse e ogni uomo perverso che ha venduto la sua anima a Satana. [...]
Molte donne al servizio di Satana prestano i loro ventri per essere presi dai demoni e generare **Rettiliani**, figli del peccato e della perversione degli angeli caduti, umani pervertiti, esseri privi di Grazia che vengono a servire il Diavolo.»

Lorena Portillo nel suo libro "Teología Dogmática Sobrenatural a la luz de la fe", riporta quanto segue:
«[...] all'inizio della creazione esistettero uomini giganti, un misto tra angeli caduti e umani, che attraverso le loro relazioni sessuali diedero origine ai **Nefilim**, chiamati in questo tempo "**Rettiliani**" per la loro capacità e perversità di passare camuffati tra l'umanità […]
[...] gli **Illuminati** hanno il loro esercito; la maggior parte di essi sono **Rettiliani**, una mescolanza di **angeli caduti** e esseri umani, e hanno un contatto diretto con Satana e le sue schiere […]
Si dice che le alte dinastie siano governate dallo stesso Satana e che i loro monarchi, re, regine, principi e duchi siano quasi tutti **Illuminati** e abbiano contatti con i demoni, che sono ciò che noi chiamiamo extraterrestri.[…]

Anche questi esseri infernali perturbano la società, cercando di porre fine all'umanità attraverso il **Nuovo Ordine Mondiale**; le pandemie e la terza guerra mondiale: hanno tutto sotto controllo e sono pronti a instaurare il regno di Lucifero qui sulla Terra per mezzo dell'Anticristo.[…]
Nel Triangolo delle Bermuda esistono molte basi segrete sotterranee sparse in tutto il pianeta, soprattutto nei deserti o nelle zone glaciali dove non c'è presenza umana. Queste installazioni sono gestite dagli alieni che chiamiamo **Rettiliani** [per maggiore chiarezza: quelli che noi chiamiamo "alieni" sono in realtà Rettiliani, o più genericamente Nefilim], e loro hanno già preparato tutto per salvare la loro specie durante la Grande Tribolazione. […]»
I Rettiliani terrestri: «I **Rettiliani** sono esseri del male, i quali sarebbero stati creati e riprodotti dagli angeli caduti [...]. Questi esseri hanno la capacità di cambiare forma, cioè possono modificare parti del proprio corpo.
Il concetto di "rettile" deriva dal fatto che sono simili ai rettili, cioè hanno come delle squame e appaiono come rettili. A questi esseri piace ingannare le persone e utilizzano la loro capacità di mutare forma per ingannare le loro prede e nutrirsene. Questi esseri hanno dei livelli: più aumenta il numero di prede di cui si sono nutriti, più salgono di livello e diventano più astuti, intelligenti e abili nei cambi di forma.
Quindi, se un **Rettiliano** è di livello basso, avrà effetti nelle sue trasformazioni (possono trasformarsi in qualsiasi persona). Bisogna fare molta attenzione con questi esseri, poiché sono molto veloci e hanno un udito incredibile, ma sono piuttosto goffi con l'acqua. Per identificarli, si dice che abbiano tatuaggi a forma di serpente sotto l'orecchio, sulle mani e sotto i piedi, e che i loro occhi siano piuttosto insoliti.
Questi esseri possono essere di colore nero, verde, giallo o rosso. Hanno anche la pelle molto spessa e possiedono artigli. Possono assumere l'aspetto umano di altre persone e, più prede hanno consumato, più diventano forti. […]»
I Rettiliani acquatici: «[…] Questi esseri [i **Rettiliani acquatici**], che provengono dal mare, sarebbero esistiti anche in tempi antichi e continuerebbero a esistere tuttora, vivendo negli oceani. Queste creature sono simili ai **Rettiliani**, ma sono acquatiche. Le persone credono che questi esseri siano sirene e che siano creature belle e benevole, poiché esistono molte teorie in merito.
Al contrario, questi esseri sarebbero molto brutti e malvagi, essendo, come detto, del mare. Hanno code simili a quelle delle sirene e la loro abilità principale è un canto con cui ipnotizzano chiunque si trovi nelle vicinanze. Sono estremamente veloci in acqua ma molto goffi sulla terraferma, e nonostante non siano particolarmente sviluppati nell'udito, possiedono un olfatto e una vista molto, molto sviluppati, che permettono loro di individuare facilmente le prede.
Questi esseri possono essere di colore nero, blu, viola, acquamarina o verde. Come i **Rettiliani**, hanno una pelle molto spessa e possiedono artigli. La loro debolezza è il calore o la siccità: se uno di questi esseri si trova fuori dall'acqua o in un ambiente caldo, può morire disidratato, poiché ha bisogno di ambienti umidi e freddi per avere energia e vivere, nel loro caso nelle profondità marine, dove abitano.
Come per i **Rettiliani**, più alto è il numero di prede di cui si sono nutriti, più diventano forti. Hanno inoltre delle spine nelle code dotate di veleno, che usano per colpire le loro prede. Non hanno pupille e i loro occhi sono molto grandi. […]»
La spiegazione di Dio Padre: «Io Dio Padre, quando Lucifero si ribellò contro di me, lo scacciai dal cielo mandandolo all'inferno. Tuttavia, ci furono angeli dubbiosi che non si schierarono né con me né con Lucifero.
Io li mandai lontano, in sistemi solari e pianeti remoti, per dare loro un'opportunità di redimersi, pentirsi e tornare a me. Ma invece mi tradirono, e generarono figli e figlie con le donne della Terra, dando origine ai **Nefilim**, esseri perversi con molte dita nelle mani e talvolta con deformità fisiche che li rendono mostruosi e temibili agli occhi delle persone. Gli dèi greci non sono altro che **Nefilim**, un miscuglio tra esseri umani e angeli dubbiosi.

Questi angeli che non accettarono la mia misericordia e non si pentirono, unirono le loro forze con i demoni dell'inferno. Sono molto potenti e rappresentano l'orgoglio di Satana, poiché formano l'esercito dei **Nefilim** che nei nostri tempi sono i **Rettiliani**. Per questo devono essere sterminati completamente da me nella grande tribolazione (nei Tre Giorni di Buio), poiché misteriosamente protetti dall'Anticristo e dai suoi seguaci.
Esistono anche i **Draconiani** e i **Grigi**, che sono coloro che dirigono la massoneria e gli **Illuminati**. Queste entità malvagie possiedono anche tecnologie avanzate e poteri demoniaci simili a quelli dei demoni infernali. Furono molto temuti da tutta l'umanità e, per la loro perversità e odio verso gli esseri umani, si riprodussero con loro per corromperli e condurre tutta l'umanità all'inferno.
Si sono preparati per la fine dei tempi, così come l'esercito del bene, il battaglione di San Michele Arcangelo. I **Draconiani** sono i più temibili e potenti di tutto l'universo; seguono i **Rettiliani**, poi i **Grigi** e infine gli **Illuminati** e i **massoni**, che sono umani. Tutti fanno parte dell'esercito dell'anticristo insieme alla falsa chiesa, che combatterà contro la vera chiesa nella battaglia di Armaghedon.
Enormi navi, guidate da extraterrestri [cioè esseri che verranno fatti passare per alieni provenienti da altri pianeti ma in realtà saranno demoni e Nefilim; cfr. il nostro articolo Il grande inganno: la manifestazione degli "alieni"], pensano di arrivare sulla Terra molto presto. Questi esseri infernali comunicano e interagiscono nei pensieri degli esseri umani, penetrando nelle loro menti e seminando idee nelle persone. Per questo bisogna proteggersi con il preziosissimo sangue di mio figlio durante tutto il giorno, affinché non possano prendere il controllo delle menti e compiere atrocità sulla Terra.
Io, Jahvè degli eserciti, l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine.»

Fonti:
"Preparación para la Purificación en la que ya nos encontramos", nel canale YouTube "Mundo Católico";
Sito Web "Holy Family Refuge";
Sito Web "Il Padre Celeste Parla";
Libro "Teología Dogmática Sobrenatural a la luz de la fe", Lorena Portillo.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - marzo-aprile 2026

I Nefilim tra noi: alcuni messaggi celesti (parte seconda)



Le statuette degli "uomini lucertola" provengono dalla cultura di Ubaid
(Mesopotamia, circa 5500–4000 a.C.). Sono state trovate in siti dell'attuale Iraq.

Vi proponiamo di seguito la seconda parte del dossier in quattro parti dedicato ai Nefilim.

Enoch

Il mistico cattolico colombiano Enoch ha ricevuto i seguenti messaggi celesti:

«Gli **angeli caduti** che voi chiamate alieni sono già in mezzo a voi. Questi esseri e entità spirituali malvagi stanno prendendo possesso dei corpi di tutti coloro che sono lontani da Dio; la loro missione è costruire l'esercito militante dell'avversario qui sulla terra. I re di questo mondo, al servizio delle tenebre, conoscono l'esistenza di questi esseri e stanno dando loro tutto il loro appoggio per invadere la terra e così iniziare il grande Armaghedon.» (3 giugno 2013, messaggio della Madonna a Enoch).

«Fratelli, il vostro mondo è già invaso da esseri del mondo sotterraneo, da angeli caduti, che voi chiamate **extraterrestri**.

Che grande inganno vi hanno fatto credere i re di questo mondo e gli uomini di scienza, quando vi dicono che gli extraterrestri sono esseri di altri pianeti che vengono in pace a convivere con la razza umana! Non credete a quelle menzogne, fratelli, i cosiddetti extraterrestri sono esseri infernali che si trovano nel vostro mondo preparando l'esercito terreno dell'avversario per il grande Armaghedon.

Fratelli, tutta la tecnologia di morte delle grandi potenze è opera degli esseri infernali che voi chiamate **alieni o extraterrestri**.
I re di questo mondo lo sanno, così come gli uomini di scienza, ma per non creare panico nell'umanità, vi dicono che gli alieni sono esseri di un altro mondo. Tutti questi esseri sono demoni e già si trovano in mezzo a voi gli esseri del mondo sotterraneo chiamati **Rettiliani e Anunnaki**.
I **rettiliani** fanno parte della milizia infernale e gli **Anunnaki** sono esseri infernali che hanno fornito la tecnologia e la scienza affinché le grandi potenze portino avanti il loro piano armamentista di distruzione e morte.
Tutta la tecnologia che oggi vedete nelle macchine da guerra delle grandi potenze proviene da questi esseri infernali **che l'umanità chiama extraterrestri**.
Sappiate dunque, fratelli, che questi esseri si trovano tra voi da molto tempo, istruendo e preparando i figli delle tenebre per la venuta dell'Anticristo e per dare inizio al grande combattimento spirituale.» (13 luglio 2017, messaggio di San Michele Arcangelo a Enoch).
«Vi dico, fratelli, che state venendo invasi da angeli caduti; già si trovano in mezzo a voi **gli esseri del mondo sotterraneo che voi chiamate Extraterrestri**. Queste entità maligne vengono dalle profondità dell'inferno per unirsi alle schiere del male qui sulla terra e dare inizio al grande Armaghedon.
Ci sono molte classi di angeli caduti, ma quelli che si trovano in mezzo a voi sono: **i Rettiliani e gli Anunnaki**, che furono anche coloro che invasero la terra ai tempi delle civiltà sumera ed egizia.» (20 aprile 2014, messaggio di San Michele Arcangelo a Enoch).
«Figli miei, le élite degli Illuminati al servizio del Mio avversario stanno aprendo portali dimensionali attraverso riti, affinché il mondo venga invaso dai demoni.
Quegli esseri che voi chiamate **extraterrestri** sono demoni e stanno invadendo la terra; molte sfere di luce vengono avvistate in diversi luoghi, ma non sono esseri di altri pianeti, come vogliono farvi credere.
Costoro sono esseri del mondo sotterraneo, demoni che escono dall'inferno per unirsi agli emissari del male qui sulla terra.» (2 aprile 2018, messaggio della Madonna a Enoch).

Brandon Biggs

Il veggente pentecostale Brandon Biggs nelle dirette del 7 e 9 ottobre 2025 sul suo canale YouTube ha detto che il Signore gli ha mostrato un uomo-lucertola dalla pelle squamosa che aveva a che vedere con i reali ed ha sentito la parola "**rettiliano**". La pelle era di un colore dorato, e anche gli occhi erano dorati. Questi esseri hanno un'antica linea di sangue, erano qui già ai tempi di Noè. Il diluvio - spiega il veggente - doveva servire per eliminarli perché questi esseri tentavano di distruggere la discendenza pura dell'umanità attraverso l'accoppiamento di angeli decaduti con le donne umane. Ha a che vedere con i **Nephilim, gli angeli caduti**. Tutto deriva da questo. È come una mescolanza diabolica fra angeli caduti e umani. Linee di sangue antichissime, che risalgono a migliaia di anni fa.
E il Signore gli ha detto: "Osserva i reali di Inghilterra, dell'Arabia Saudita, i Maya nell'area del Messico". Le iscrizioni murali nelle grotte erano un modo da parte di queste popolazioni di informarci di questa realtà, ci stavano avvertendo - spiega Brandon. Queste linee di sangue si estendono fino agli Aztechi e agli antichi popoli di quelle zone.
E il Signore dice: "non se ne sono mai andati". Brandon ha sentito dallo Spirito del Signore dire che erano sottoterra. Il veggente ha visto caverne, il sottosuolo. Dice che si sono preservati. E il Signore gli ha spiegato: "Guarda i nativi americani del Nord America [...] uomini formica che vivono nel sottosuolo" [nelle leggende degli Hopi, gli "uomini formica" sono creature mitologiche, descritte come esseri provenienti dal sottosuolo]. "Tutto ciò esiste ancora" ha aggiunto il Signore.
Ogni linea di sangue è diversa dalle altre: quella dell'Arabia Saudita è diversa da quella dell'Inghilterra, quella in Messico somiglia a una lucertola-uccello. È qualcosa di generazionale, ed è collegato all'anticristo.

Bisogna considerare attentamente i geroglifici incisi sui muri delle vestigia dell'antico Egitto. E il Signore a detto al veggente: "Guarda le grotte".
Ognuna di queste culture praticava qualche tipo di sacrificio umano. E questi sacrifici erano presentati a quegli angeli caduti come a degli dèi.
Inoltre il Signore ha parlato della città di Atlantide, era una città realmente esistita. Le rovine esistono ancora sott'acqua, nell'oceano, ma col tempo sono state sepolte e per questo sono difficilmente individuabili.
E il Signore ha aggiunto che sta per avere luogo un grande inganno: stanno per arrivare **false invasioni di alieni** [cioè verranno fatti passare per alieni provenienti da altri pianeti; cfr. il nostro articolo Il grande inganno: la manifestazione degli "alieni"]. **Si tratterà di angeli caduti.** [...].

Daniela

La mistica cattolica Daniela (Anima Bambina) il 28 febbraio 2026 ha ricevuto il seguente messaggio da Gesù:
«Il figlio della perdizione [l'Anticristo] ha chiamato molti dei suoi che lo hanno servito nel tempo satanico, nel “kairum”, ed altri lo servono e lo serviranno, tra i più potenti. Lui stesso e per lui sono venuti sulla terra demóni, sì figlioli Miei, uomini non Miei. Il Mio Francesco (Padre Pio, Francesco Forgione) ve lo aveva preannunciato e siete circondati di demóni incarnati; voi non li riconoscete ma loro sanno chi voi siete poiché vedono il Mio sigillo nel vostro cuore.
Non stupitevi dei massacri delle carni innocenti, delle atroci sofferenze dei Miei bambini e delle anime vittime. Al tempo di tutti i Re semiti e degli imperi vicini e lontani, in tutte le terre, al tempo di Erode, di Roma ed oltre, centinaia e centinaia di bambini, adolescenti e giovani erano abusati, sfruttati, massacrati, trucidati, mangiati e dissanguati. Orrori di sangue, lussuria, hanno devastato interi imperi, culti satanici hanno divorato menti, anime e cuori dei Miei popoli, vicini e lontani. [...]
Figlioli, avete ascoltato notizie orrende, su **uomini non umani**. Non meravigliatevi, essi sono demóni, essi sono “male puro” proveniente dal supremo male che risiede nel terzo cielo e per accedere ad esso bisogna valicare tutte e nove le porte dell’oscurità. IO ho trafitto e squarciato tutto il suo regno ma esso è rimasto, per l’odio ed il non amore. [...]
IO che ero venuto nel mondo per testimoniare la Verità ed il Perdono del Padre e compiere la Sua Volontà e che sapevo che Mi attendeva quella fine e lo avevo annunciato tre volte, perché feci quella accorata richiesta nel Getsemani a Mio Padre? Perché vidi e sentii la profondità del peccato umano? Del suo orrore, del sangue innocente bagnare le anime vittime? No, vi dico. Perché vidi l’apostasia ed il crollo della fede? L’abbandono dei Miei? Il sacrilegio del Mio Corpo e del Mio Sangue? No, vi dico.
Perché vidi l’uomo creato da Noi con immenso amore diventare il vestito di satana e **uomini ibridi** [qui Gesù pare riferirsi ai Nefilim] vivere, nella Nostra creazione perfetta, come tali ma essere demóni e distruggere le Nostre creature, i Nostri figli ignari perché ciechi, sordi, stolti, perché avevano rifiutato il Mio Sangue in quel quarto calice, avevano dato a satana il Mio Sangue e lui aveva preso la forma umana per distruggerla dal di dentro come non mai. E questo l’uomo stesso lo aveva permesso. [...]
Il male puro è già presente da molto tempo, ma lo vedrete faccia a faccia. [...]»

Fonti:
Sito Web "Il Padre Celeste Parla";
"Let's pray today!", nel canale YouTube "Last Days";
"Praying over WW3. Tomahawk Cruise Missiles", nel canale YouTube "Last Days";
Libro "Mashalem tutto è compiuto", Anima Bambina;
"Danger hides among you – Barbara Francis" nel sito Web "444 News";
"PROPHECY, FALLEN ANGELS AND NEPHILIM ARE HERE NOW . ALERT , NYC AND CALIFORNIA!", nel canale YouTube "Godshealer7 End Times Prophecy Channel".

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - marzo-aprile 2026. Ultimo aggiornamento: giugno 2026.

I Nefilim tra noi: alcuni messaggi celesti (parte terza)



Vi proponiamo di seguito la terza parte del dossier in quattro parti dedicato ai Nefilim.

Lynne Johnson

La profetessa protestante Lynne Johnson il 29 aprile 2021 ha ricevuto il seguente messaggio da Gesù: «Figli miei, IO SONO ["Io sono" è una locuzione con cui Dio si identifica nella Bibbia] vuole che sappiate che le cose non sono come possono apparire. Voglio che comprendiate che ci sono forze oscure che operano dietro le quinte nei governi del mondo. Queste forze non sono solo il solito gruppo legato a denaro e potere, ma forze spirituali oscure provenienti dal maligno e dai suoi seguaci. Non sbagliate: quasi ogni governo nel mondo è in realtà controllato da queste forze. Dovete anche capire che **i caduti** [cioè i Nefilim] sono molto intelligenti. Le loro capacità sono di gran lunga superiori alle vostre, poiché siete ancora in uno stato decaduto. Quando sarete glorificati, avrete anche una comprensione molto più grande.

Vi spiego questo affinché comprendiate che gli esseri umani, così come voi siete ora, non possono superare in astuzia questi angeli caduti. Sono in grado di usare le loro capacità di persuasione, intelligenza, armamenti e altri attributi per convincere gli esseri umani a seguirli. Sono questi caduti a controllare le decisioni che vengono prese. La loro rovina sta nella loro incapacità di pensare davvero come farebbe un essere umano in determinate circostanze. Per questo molti dei loro piani non sono andati come si aspettavano. Non si aspettavano alcuna resistenza da parte della gente in

questo periodo. Erano fuori dal loro elemento e quindi hanno perso slancio. Non si arrendono e torneranno con altri piani. Stanno pianificando di privarvi di tutte le vostre libertà. IO SONO non lo sta ancora permettendo. Siate preparati: introdurranno leggi rigide che riguarderanno la maggior parte degli aspetti della vostra vita.
I **Nefilim** sono fortemente motivati dall'odio verso gli esseri umani, poiché odiano tutto ciò che IO SONO ama. Desiderano controllarvi e poi distruggervi. Ve lo dico perché il vostro governo permette loro di agire liberamente e fare tutto ciò che vogliono. IL VOSTRO GOVERNO NON HA PIÙ ALCUN REALE CONTROLLO SUI PROPRI PAESI. Comprendete che questi caduti sono SPIETATI e vogliono soltanto distruggere tutti gli esseri umani alla fine. Non cambieranno posizione su nulla. Ecco perché non vedete veri cambiamenti nelle politiche. Ecco perché il ciclo discendente nelle decisioni di questi governi non cambierà. SIATE CONSAPEVOLI DI QUESTO quando cercate di apportare cambiamenti mentre vengono emanate leggi per togliere libertà. SIATE CONSAPEVOLI DI QUESTO, figli miei.
Ecco perché queste cose continuano a peggiorare. Concentratevi su DI ME, non sul nemico e sulle sue azioni. Rimanete nella MIA Parola e parlate con ME. Venite a ME per avere consiglio. Ricordate che il maligno ha già perso ed è disperato nel tentativo di distruggere tutto ciò che può. Il tempo è breve, figli miei, e presto sarete con ME. Non perdetevi d'animo, perché IO SONO sempre con voi. Non vi lascerò né vi abbandonerò. Concentratevi su DI ME! Restate saldi. Siate forti.
Il vostro Re Yeshua, il vostro Redentore, Messia e vostro Sposo.»

Michelle Katherine Orts

La profetessa protestante Michelle Katherine Orts il 18 aprile 2022 ha ricevuto il seguente messaggio dallo Spirito Santo: «[…] I **Nefilim** includono molti politici, membri della nobiltà e leader di grande ricchezza in vari settori, specialmente: estrazione mineraria, trasporti, medicina, intrattenimento e Big Tech.»

Kimberlynn Daughter

La profetessa protestante Kimberlynn Daughter il 29 gennaio 2025 ha ricevuto il seguente messaggio dal Signore: «I **Nefilim** sono qui, stanno tornando per essere visti da questa generazione. Come dice la Mia Parola, così sarà con la venuta del Figlio dell'Uomo, proprio come ai giorni di Noè. Questi giganti sono del seme dell'avversario, e gli **angeli caduti** hanno mescolato il DNA della Mia Creazione per formare un esercito del male per combatterMi nel giorno di Armaghedon. I vostri militari e i leader mondiali li tengono nascosti sottoterra. Questo mondo è il loro parco giochi e stanno coinvolgendo tutta l'umanità, inconsapevolmente.
Il **CERN** è il "portale" per l'inferno; questo sistema libererà le locuste, i demoni, il male che invaderà la terra come mai prima [cfr. il nostro articolo Brandon Biggs: ho visto un portale demoniaco al CERN]. Ciò che conoscete è una menzogna, ciò che vedete è finzione. Il nemico ha accecato l'umanità rispetto alla verità, ha pervertito la Mia Creazione. Il fuoco avvolgerà questo mondo: morte, carestia, guerra nucleare, pestilenza, omicidio, stupro. [...]
Hollywood è un atto di perversione demoniaca; le celebrità sono **angeli caduti** che hanno bevuto il sangue dei bambini e sono diventati gli "dei" e gli "idoli" di questo mondo. Figlia Mia, non c'è nulla di nuovo sotto il sole. Sacrificano i Miei figli e i bambini a Baal e a Molech. Il loro potere è nelle mani del maligno; mostrano al mondo chi servono, ma il mondo dorme. Avverti gli altri, figlia; non ascoltare chi deride e schernisce. Io renderò giustizia, la vendetta è Mia, dice il SIGNORE!
Mantieni le tue vesti bianche
IO STO VENENDO
IO STO VENENDO
IO STO VENENDO»

Pollox

Messaggio del 19 ottobre 2021 al profeta protestante che porta lo pseudonimo di Pollox:
«Dove: Tutto il mondo sarà confrontato con questo Grande Inganno, tutte le nazioni e tutti i popoli, allo stesso tempo. Tutti i vostri media promuoveranno la menzogna. [...]
Perché: Il tempo è maturo perché milioni e milioni hanno preso il Segno Spirituale della Bestia. A causa del peccato, dei cuori freddi, della Grande Apostasia, della diffusione dell'occulto, della guerra, dell'omicidio, dell'odio, degli atti malvagi segreti, dell'avidità, dell'egocentrismo di molti, della depravazione e perversione sessuale, dell'adorazione di falsi dèi, del piacere, del potere e del denaro, e della rimozione di Dio da tutti i livelli e aspetti della società.
Perché, come i vostri antenati prima di voi, cercate una soluzione senza Dio ai disastri personali e sociali, con qualsiasi mezzo venga presentato e offerto dal re serpente e dai suoi seguaci.
Chi: I cosiddetti "Maestri Ascesi dell'Universo", gli "Antichi", i "**Guardiani**" [di *Guardiani* parla anche il libro di Enoch: sono angeli ribelli originariamente incaricati da Dio di osservare e custodire l'umanità], gli "Uomini di fama", i "**Giganti**", gli "Alieni", i "**Nephilim**", che saranno rivelati come salvatori dell'umanità. Non sono altro che **i Caduti**, demoni provenienti dall'inferno, che saranno riversati sulla terra per l'assalto finale.
Cosa: Appariranno inizialmente benigni, portatori di pace e riconciliazione tra nazioni e razze, nuove tecnologie, nuove soluzioni a problemi antichi dell'umanità. Ma presto le loro maschere benevole cadranno, rivelando le loro vere intenzioni: l'uccisione e la distruzione dell'umanità. Vi divoreranno, figli miei.
Per decenni avete guardato film, TV e video che celebravano e promuovevano la loro esistenza e i loro piani, chiamandolo intrattenimento. Ora arriverà la realtà e tutti i veleni si manifesteranno. Ma gli "ET" non torneranno a casa finché non avranno punito molti dei malvagi dell'umanità. IO SONO li userà per purificare la terra dai figli di Caino e da tutti coloro che rifiutano la Luce, il loro Creatore e l'eternità nella Sua Casa.
Per coloro che ora deridono e scherniscono questa realtà imminente: siete gli stessi schiavi ingannati che decorano le loro case con oggetti dell'occulto per Halloween e si travestono da mostri, demoni, streghe, fantasmi, troll e dal diavolo stesso ogni anno. Ma i "dolcetti" si trasformeranno nell'inganno finale, e il gioco andrà di porta in porta in cerca di vittime da divorare e del fuoco eterno dell'inferno.
Il vostro cielo si riempirà di queste cosiddette astronavi [si tratta dell'inganno diabolico di cui abbiamo parlato nell'articolo Il grande inganno: la manifestazione degli "alieni"]. Il Progetto Blue Beam della NASA e la rivelazione dell'Uomo della Perdizione, insieme al rilascio orchestrato da parte dei governi di presunti file segreti militari, faranno parte del gioco del Grande Inganno per ingannare un'umanità distratta, impaurita e doppiamente caduta. Avete superato collettivamente il peccato di Adamo ed Eva, compiendo il passo finale lontano dalla vostra salvezza personale per accettare queste menzogne.
Ai Miei veri figli: entrate in casa, chiudete le tende, chiudete le porte, non fissate queste illusioni del re serpente. [...]
Siate umili, confidate in Dio, pregate, pregate, pregate. Rifiutate persino di guardare questa orgia di male, perché il Padre eterno soccorrerà i Suoi e vi proteggerà sotto le Sue ali. Il Suo braccio non è accorciato, ma la Sua pazienza è giunta al limite con coloro che vogliono unirsi a Satana e abbandonare la loro vera eredità e il loro destino divino nella Casa di Dio.
Attenzione! Siate in pace e vigilanti! Sta arrivando presto!
Fine»
Nota di Pollox: «Mi è stato rivelato che il film tedesco del 1919 The Golem e Metropolis dei primi anni '20 rappresentano gli inizi dei media satanici del Grande Inganno dei **Caduti**. Sarebbero quindi cento anni di preparazione all'inganno.»

Holy Spirit Wind

Il profeta protestante che porta lo pseudonimo di Holy Spirit Wind il 4 luglio 2017 ha ricevuto il seguente messaggio da Gesù: «L'unico modo per sopravvivere a ciò che sta per abbattersi su questa terra è attraverso il Mio nome.
Alcuni di questi mostri malvagi sono già sulla terra e molti altri sono in arrivo. Li vedrete riempire i vostri cieli, e il sole e la luna saranno oscurati dalle loro navi [sembrerebbe riferirsi all'inganno demoniaco delle navi spaziali che in futuro appariranno sulla terra; cfr. il nostro articolo Il grande inganno: la manifestazione degli "alieni"].
I cuori degli uomini verranno meno per la paura, ma coloro che Mi conoscono non avranno timore. Coloro che Mi conoscono scacceranno questi **caduti**, poiché il Mio potere è più grande del loro. Io sono il loro creatore, ma non li ho creati così come sono ora. Essi sono diventati bestie brute e orrende il giorno in cui hanno voltato le spalle a Me e a Mio Padre. Tuttavia, essi eseguono ancora i Miei ordini portando il giudizio sui peccatori impenitenti, i quali possono ancora gridare a Me persino dopo che l'ultima coppa sarà stata svuotata. Hanno scelto di ribellarsi a Me e al Padre, ma hanno dei confini che non è loro permesso valicare. Persino costoro saranno costretti a piegare le ginocchia davanti a Me e a dire: 'GESÙ È IL SIGNORE!'
Vi sono uomini malvagi in questo mondo che concedono a questi **caduti** autorità sulla terra, ma essi si rivolteranno contro di loro poiché non hanno lealtà né amore, dato che non vengono da Me. Queste bestie malvagie governeranno il mondo con il loro sistema per un breve periodo e convinceranno persino la maggior parte degli uomini sulla terra di essere i loro creatori, con i loro segni e prodigi menzogneri. Gli eletti, la Mia Sposa, sapranno chi sono e avranno potere e autorità su di loro mentre viene raccolto l'ultimo grande raccolto degli invitati alla cena delle nozze.
Quando l'evento d'inizio avrà luogo, saprete che questi tempi sono cominciati. Il tempo che avete ora è il tempo per preparare le vostre vesti. Lavatele nel Mio sangue e imparate a conoscerMi intimamente.
Il vostro Creatore, Salvatore e Re che viene,
Gesù, Yahushua»

Cryptic1

Il profeta protestante che porta lo pseudonimo di Cryptic1 il 5 settembre 2020 ha ricevuto il seguente messaggio dal Signore: «Dite loro che sto arrivando presto. Gli angeli, o **i caduti**, torneranno presto sulla terra prima del Mio ritorno. Questo deve avvenire. Il tempo è contro il vostro mondo. L'ora della redenzione è giunta. Già ora la spada devasta mentre i cristiani vengono martirizzati in tutto il mondo. Questo è solo l'inizio dei tempi di dolore e della tribolazione che verrà.
I caduti stanno arrivando per intercettare il vostro pianeta. Portano grande conoscenza e capacità tecnologiche. Ricordate: sono stati con Me fin dall'inizio dei tempi e hanno avuto accesso a cose invisibili e inaudite.
Gran parte della tecnologia del vostro mondo è avanzata—anni luce oltre il suo tempo—ed è dovuta alla conoscenza segreta dei "**guardiani**", **i caduti**. Hanno aiutato l'umanità nella ricerca e nello sviluppo delle scienze. Guardatevi intorno e stupitevi dell'accelerazione del progresso tecnologico. Questo non è opera dell'uomo, ma della conoscenza superiore dei Miei esseri celesti. Hanno la saggezza delle ere, ma questo non li salverà alla fine—perché subiranno il destino di coloro che si ribellarono contro di Me all'inizio dei tempi. Il loro destino è stabilito e la loro punizione verrà eseguita. Ma sanno che il tempo è breve e attendono anche loro l'ora della loro manifestazione sulla terra e sui figli degli uomini.
La guerra sta per scoppiare nei cieli e sulla terra. Il vostro pianeta subirà presto devastazione e distruzione. [...]
Vengo presto, figli. Siate pronti ad accoglierMi.
Il vostro Signore e Salvatore Yeshua HaMashiach, Re dei re e Signore dei signori.»

Fonti:
"THE NEPHILIM CONTROL YOUR GOVERNMENT – Lynne Johnson" nel sito Web "444 News";
"Nephilim Nancy and The Destruction of All The Dams – Michelle Katherine Orts" nel sito Web "444 News";
"THE HOUR OF HIS RETURN – Kimberlynn Daughter | Bond Servant of The Most High" nel sito Web "444 News";
"The Great Deception Is Near My Children: Where, When, Who, Why, What? – Pollox" nel sito Web "444 News";
"The Fiery Kickoff Event Review Part 2 – Holy Spirit Wind" nel sito Web "444 News";
"The Return of the Fallen Ones" nel sito Web "444 News".

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - marzo-aprile 2026

I Nefilim tra noi: alcune testimonianze (parte quarta)



Vi proponiamo di seguito la quarta parte del dossier dedicato ai Nefilim. A seguire verranno presentate, organizzate in forma tabellare, le testimonianze di vittime di abusi rituali satanici (SRA) nelle quali emergono indizi e riscontri sui Rettiliani e sui Nefilim in genere. Poiché riportare queste testimonianze nella loro interezza, per ciascun caso di SRA considerato, sarebbe lungo e inutilmente ridondante (molte indicazioni da parte di queste persone si ripetono in maniera praticamente speculare per molti di loro) abbiamo riportato nella seguente tabella i resoconti in forma riassuntiva con i nomi di coloro che ne forniscono la testimonianza.
In chiusura, abbiamo anche documentato le testimonianze raccolte da alcuni terapisti, consulenti e studiosi che si sono interessati di SRA in relazione con il tema dei Nephilim.
Come si potrà vedere, le indicazioni fornite sui Nefilim da tutte queste persone sono sostanzialmente concordanti con i messaggi celesti che abbiamo pubblicato nelle prime tre parti di questo dossier.

Contenuti riferiti dai testimoni	Testimoni
Afferma di essere stato/a una vittima di SRA (Satanic Ritual Abuse, in italiano Abuso Rituale Satanico).	Jeanette Archer, Elzanne, Arizona Wilder, Rike Schwan, Holly Baglio, Carolyn Hamlett, Elisa E., Max Lowen, Lindsey, Cathy O'Brien, Rebecca Barron, Nathan Reynolds, Priscilla, Declan Howard, Kate, Fiona Barnett, Sa Xi Hamilton, Ally Carter
È stato/a concepita in vitro per essere usato per i sacrifici rituali o per compiti operativi (spionaggio, assassino, stregoneria, ecc.).	Jeanette Archer, Elzanne, Arizona Wilder, Holly Baglio, Lindsey, Priscilla, Kate
Ha subito programmazione mentale attraverso torture di ogni genere, eventi terrorizzanti, stupri, ecc., così da causare dissociazione mentale (inducono un DID, Disturbo Dissociativo dell'Identità, noto in precedenza nella comunità medica come disturbo di personalità multipla). Ciò ha comportato la rimozione dalla coscienza di queste esperienze da parte della vittima.	Jeanette Archer, Elzanne, Arizona Wilder, Rike Schwan, Holly Baglio, Carolyn Hamlett, Elisa E., Rebecca Barron, Priscilla, Kate, Fiona Barnett, Ally Carter
Sostengono, in base alle loro esperienze, che i Nefilim di cui si parla nella Bibbia sarebbero presenti ancor oggi sulla terra fra gli uomini in forma nascosta (principalmente Rettiliani, Anunnaki, Grigi e giganti occultati grazie alle loro capacità di mutare forma, il cosiddetto shapeshifting).	Jeanette Archer, Elzanne, Holly Baglio, Carolyn Hamlett, Elisa E., Max Lowen, Lindsey, Nathan Reynolds, Troy Brewer
Durante i riti, questi esseri Rettiliani, torturano, uccidono e consumano i corpi e il sangue delle vittime del sacrificio, in prevalenza bambini.	Jeanette Archer, Arizona Wilder, Rike Schwan, Holly Baglio, Elisa E., Rebecca Barron, Declan Howard, Kate
Queste vittime di SRA hanno acquisito capacità straordinarie come quella di assumere la forma di varie specie di esseri riconducibili ai Nefilim, come i tritoni e le sirene.	Elzanne, Priscilla
Affermano che alcune dinastie reali (preferiamo in questa sede non precisare quali) appartengono a linee di sangue rettiliano e sarebbero capaci di mutare forma (shapeshifting).	Jeanette Archer, Elzanne, Arizona Wilder, Rike Schwan, Holly Baglio, Rebecca Barron
Affermano che i Rettiliani sarebbero ormai infiltrati nelle alte sfere della società. Molte personalità – apparentemente umani – dell'aristocrazia, della politica, della finanza e del mondo dello spettacolo sarebbero Rettiliani.	Jeanette Archer, Arizona Wilder, Rike Schwan, Max Lowen, Rebecca Barron, Kate
Hanno assistito coi loro occhi alla trasformazione di esseri umani in Rettiliani durante i riti satanici (alcuni di loro hanno fatto i nomi di questi individui ma qui non li citeremo. Chi fosse interessato può seguire i video)	Jeanette Archer, Elzanne, Arizona Wilder, Rike Schwan, Cathy O'Brien, Juliette Bryant, Rebecca Barron, Declan Howard, Kate, Sa Xi Hamilton
Sostengono che esistono nel sottosuolo molte colonie di specie non umane, riconducibili ai Nefilim. Fra queste, i Rettiliani, i Draconiani, i Grigi e numerose altre.	Jeanette Archer, Carolyn Hamlett, Kate, Fiona Barnett, Ally Carter
Dicono che i Rettiliani non sarebbero una specie umana ma una specie a sé stante. Non sono demoni, sono esseri "fisici" (non entità solo spirituali), ma sono influenzati da un'energia demoniaca.	Jeanette Archer
Sostengono che alcune specie di Nephilim (es. Rettiliani e Grigi) riescano a comunicare attraverso la telepatia.	Rike Schwan
Affermano anche che nelle profondità del mare esistono delle colonie di Nefilim (tritoni, sirene e altri mostri marini).	Elzanne, Priscilla
Affermano che i Rettiliani vogliono il controllo totale del mondo e nello stesso tempo puntano a liberarsi degli umani per avere il pianeta a loro disposizione.	Jeanette Archer, Elisa E., Rebecca Barron

Sostengono che Satana sta rincominciando il progetto dei Nefilim (come fece prima del Diluvio). Ha in programma di mescolare il sangue degli angeli caduti con quello della razza umana, ed è così che intende creare un esercito che combatterà contro Dio alla fine dei tempi.	Priscilla

Per consultare i video e i libri con le testimonianze complete riferite dai testimoni qui riportati, si raccomanda di visitare il nostro sito a questi indirizzi:
https://profezie3m.it/archivio/Nefilim_testimonianze_p4.htm
https://profezie3m.altervista.org/archivio/Nefilim_testimonianze_p4.htm

ALTRE TESTIMONIANZE

Dan Duval

Dan Duval è un predicatore evangelico, autore e podcaster. È fondatore di "Bride Ministries", un ministero cristiano di formazione e guarigione interiore che si occupa di aiutare le persone vittime di SRA (Abuso Rituale Satanico).

Dan, sulla base della sua esperienza con le vittime di SRA, spiega:

«Sembra esserci una differenza tra i Rettiliani mutaforma e quelli che si trovano in alcune caverne sotterranee, nei laboratori sotterranei e su veicoli fuori dal pianeta e in diverse basi, dove mantengono sempre la loro forma rettiliana. Non cambiano forma affatto. […]

I Grigi si stanno muovendo liberamente, e l'esercito sta collaborando con loro. L'esercito lavora con questi Rettiliani. Ci sono veri portali che vengono aperti tramite rituali. Ci sono portali che si formano naturalmente sulla Terra. […] Esiste una cospirazione per prendere il controllo dei governi della Terra, per installare un Nuovo Ordine Mondiale e stabilire l'Anticristo. Questa è la verità, questo è il mondo in cui viviamo.» [cfr: https://www.youtube.com/watch?v=pIxJJxyMkYM]

Troy Brewer

Il pastore protestante Troy Brewer è a capo di un ministero che si occupa di dare sostegno ai giovani che sono vittime di traffico sessuale. Troy racconta che occupandosi di questo servizio religioso entra in contatto molto frequentemente con realtà inerenti la magia sessuale legata ai Nefilim.

Troy spiega: «salviamo bambini in Nepal, in India, Uganda, Tanzania, e poi in ogni singolo paese dell'America Centrale, e salviamo bambini anche in Sud America. E quando un bambino in Messico ti racconta esattamente la stessa storia di un bambino in Nepal — hanno subito lo stesso identico abuso rituale e hanno visto lo stesso tipo di "mostro" — questo cattura la tua attenzione.»

E racconta un'esperienza che lo colpì in maniera particolare: «abbiamo salvato una ragazza in India, anche lei bianca e sudafricana, e la cosa che attirò la mia attenzione fu che raccontava esattamente la stessa storia della bambina ugandese. [...] Raccontavano la stessa identica storia e menzionavano anche questa frase: "Progetto Hitler". Io non ne avevo mai sentito parlare — che diavolo è, mi chiedevo?

Entrambe avevano nomi che iniziavano con "L" [...] Una si chiamava Elzanne [abbiamo inserito nella tabella precedente informazioni relative alla sua testimonianza fornita in una intervista con Dan Duval].

Il terzo bambino che abbiamo salvato era un bambino maschio in Colombia. Anche il suo nome iniziava con la "L", ed era un bambino bianco sudafricano. E pensai: tutti raccontavano le stesse identiche storie di magia sessuale rituale dei Nephilim, ogni tipo di cose folli come vedere mostri, persone che si trasformano in mostri [Troy, sollecitato dall'intervistatore, conferma che si tratta di esseri rettiliani] e così via. E non si trattava solo di abuso psicologico, non era quello. Era reale. Io sapevo che era reale. Ed è questo che ha iniziato a spingermi sempre più ad approfondire la questione.» [cfr: https://www.youtube.com/watch?v=gq_xyX9IVJo]

Sandra Fecht
Sandra Fecht è una terapeuta canadese specializzata nel trattamento dei casi di abuso satanico di bambini. Si occupa di questi casi da oltre 20 anni.
Sandra spiega che alcuni dei suoi clienti le riferivano ricordi di esperienze che avevano a che fare con esseri Rettiliani. Alcune delle sue clienti le hanno detto di essere state messe incinta da Rettiliani. Qualcuna ha raccontato di essere stata stuprata da un sacerdote che poi si è trasformato in un Rettiliano.
Dai racconti di alcune clienti, Sandra ha saputo che sono state fecondate quando avevano circa 5 anni con gameti contenenti genoma rettiliano. L'operazione avverrebbe all'interno di ambienti che queste persone descrivono come una sorta di laboratori oppure strutture militari. La gestazione delle bambine fecondate con materiale ibrido dura molto meno dei 9 mesi canonici. Dopo il parto, diverse di queste clienti hanno dovuto allevare la prole rettiliana nutrendola con animali vivi o in alcuni casi con i corpi di neonati umani.
Dice che un paio di clienti le hanno riferito che avevano il compito di addestrare questi individui Rettiliani a comportarsi come umani, perché se il bambino è nato rettiliano, con caratteristiche ibride rettiliane, in determinate circostanze può mutare forma assumendo l'aspetto di esseri umanoidi ed esseri dall'aspetto umano.
Questi esseri bevono sangue adrenalizzato umano [il cosiddetto adrenocromo] ed è per questa ragione che infliggono torture alle vittime, spiega la terapeuta.
[cfr: https://www.youtube.com/watch?v=7jX6f0E6O2w]

David Icke
Anche David Icke, scrittore e giornalista brittannico - autore di vari saggi del filone cosiddetto "complottistico", in verità piuttosto controversi - ha parlato in più occasioni delle numerose testimonianze sui Rettiliani nelle quali si è imbattuto. Di particolare interesse è la testimonianza di una donna che gli avrebbe rivelato di aver visto un importante esponente politico britannico (di cui qui non riveleremo il nome; chi fosse interessato può seguire il video) trasformarsi in un Rettiliano durante un rito satanico celebrato nei boschi londinesi.
[cfr: https://www.youtube.com/watch?v=MirU9hZEUUU]
Icke dice anche che Claire Reeves, a capo dell'organizzazione statunitense Mothers Against Ritual Abuse (Madri contro l'abuso rituale) gli disse che almeno 12 dei suoi clienti vittime di abusi rituali riferivano che i partecipanti ai riti, a cui essi avevano presenziato, si erano trasformati in rettili. [libro "The Biggest Secret", David Icke, pag.304]

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - aprile 2026. Ultimo aggiornamento: giugno 2026.

Gli "alieni" stanno per arrivare...



Immagine realizzata con l'IA

Vi proponiamo a seguire, nella nostra traduzione, il resoconto di Ed Amos (uno strumento di Dio di fede protestante su cui stiamo ancora conducendo il nostro discernimento) sulla reale natura degli alieni. Tale resoconto, basato sulle rivelazioni celesti che ha ricevuto e su sue successive ricerche, svela in particolare l'inganno della futura manifestazione all'umanità di esseri e realtà asseritamente provenienti da altri mondi che a ben vedere non sono altro che l'opera di angeli caduti e Nefilim.
Va segnalato per inciso che di questo futuro disvelamento ingannevole, con una connotazione decisamente demoniaca, hanno parlato anche diversi altri strumenti come i veggenti protestanti americani Brandon Biggs, "Holy Spirit Wind" e "Pollox", le mistiche cattoliche Melanie (Germania), Lorena (Messico) e Niña Fatima (Perù) (cfr. il nostro articolo Il grande inganno: la manifestazione degli "alieni").

«**L’Evento = Il loro arrivo. Parte Prima**
Lo scopo di questo scritto è mettere nero su bianco ciò che credo accadrà in un futuro non troppo lontano.[...]
I “New Age”, come vengono talvolta chiamati, hanno diffuso su internet ciò che chiamano “L’Evento”, che potrebbe essere descritto come l’apparizione personale e la presenza di quelli che considerano “maestri ascesi” o “alieni buoni”. I seguaci della religione New Age aspettano l’arrivo

dei loro maestri ascesi, l'Età dell'Acquario e un'utopia sulla Terra guidata e governata dai loro maestri ascesi del Comando Ashtar (un consiglio o gruppo di alieni nello spazio esterno con cui sono in contatto e da cui ricevono istruzioni). Questi "alieni" affermano di essere "alieni buoni" venuti qui per "aiutare l'umanità ad ascendere" alla prossima dimensione e all'utopia. Sono tra le religioni in più rapida crescita al mondo e vogliono abbandonare il vecchio ordine o il vecchio modo di fare le cose per abbracciare un nuovo modo, innovativo, di pensare. Credono che gli alieni stiano arrivando per aiutare e che porteranno l'umanità nella nuova Era dell'Acquario, dove gli uomini saranno gli dèi di sé stessi e vivranno in pace e armonia con l'universo. Questo naturalmente è un falso insegnamento ed è parte del grande inganno di cui la Bibbia ci mette in guardia da oltre 2000 anni. (Vedi Genesi 3:4,5,14,15)



Ed Amos

In realtà, questi "maestri ascesi" o "alieni buoni" sono ciò che la Bibbia definisce angeli caduti o semplicemente i caduti [da altri strumenti di Dio sappiamo però che questi "alieni" che compariranno saranno soprattutto esseri ibridi discendenti dei Nefilim che gli angeli caduti generarono in antichità (Rettiliani, Anunnaki, giganti, ecc.) e esseri ibridi (Grigi) creati nei laboratori tramite le tecnologie di cui dispongono i Nefilim; N.d.R.]. Questi esseri spirituali facevano parte dell'ordine e della creazione originaria di Dio molti millenni prima della creazione della razza adamica a cui la maggior parte di noi appartiene. Questi caduti un tempo erano "angeli buoni" e facevano parte dell'ordine celeste finché non scelsero di ribellarsi e diventare parte della prima ribellione angelica, continuando poi nella seconda ribellione angelica fino a diventare nemici di Dio e dei Suoi angeli fedeli. Naturalmente queste prime ribellioni furono guidate dal caduto che chiamiamo Satana, il quale voleva essere come l'Altissimo, come riportato in Isaia 14:12-14. In altri testi, come il libro di Enoch, vengono date ulteriori informazioni sui "vigilanti" e sul loro ruolo nella storia antica della Terra. Per comprendere di più sui caduti e sulla loro agenda, bisogna andare oltre le pagine della Bibbia di Re Giacomo, perché la KJV non contiene tutte le informazioni disponibili su di loro. Occorrono preghiera, comunione con Dio, studio e ricerca per cercare queste informazioni se davvero si vuole conoscere la verità. I caduti non sono come noi… ci odiano e vogliono uccidere e distruggere tutti coloro che sono considerati umani (vedi Giovanni 10:10: il ladro equivale a Satana e ai caduti).

Se scegli di rinascere nella fede, di nascere dall'alto, allora anche tu farai parte dei figli di Dio e prenderai il posto dei caduti e delle loro precedenti posizioni di benedizione nei Cieli. Non solo, ma saremo tenuti in onore e gloria maggiori di quanto abbiano mai avuto loro (noi siamo i capolavori di Dio — Efesini 2:10, dove "capolavoro" è anche tradotto "opera"… essi non furono mai considerati i capolavori di Dio). I caduti provano un odio totale e assoluto per la razza di Adamo e, a causa delle loro ribellioni, sono stati condannati allo stagno di fuoco per tutta l'eternità. Il pensiero che i discendenti di Adamo regneranno nei Cieli per l'eternità mentre loro sono destinati allo stagno di fuoco li fa impazzire.

Se scegli di non convertirti, di non nascere dall'alto, rifiutando il dono gratuito della salvezza offerto da Dio a tutti gli uomini, allora appartieni legalmente a Satana (come sua proprietà), essendo lui il dio di questo mondo, il governante inferiore di questo mondo; e dove lui va, la sua proprietà va con lui (cioè coloro che hanno rifiutato il dono della salvezza). Se pensi di poter restare neutrale e non decidere, allora sei automaticamente giudicato come parte della proprietà di Satana, del suo regno, e andrai dove va "il tuo re", cioè nello stagno di fuoco con la sua proprietà e i suoi compagni caduti. Devi prendere una decisione libera di rinascere nella fede, di nascere dall'alto, e grazie al sangue versato di Gesù, il tuo perfetto riscatto, il prezzo della tua libertà dalla schiavitù e dalla

prigionia di questo mondo è stato pagato completamente da Lui. Non c'è altra via verso il Padre se non attraverso il Figlio, Gesù.
La falsa religione New Age insegna a credere che anche voi diventerete "dèi", e se credete e seguite i loro insegnamenti e le loro convinzioni, finirete per rifiutare Gesù, il piano perfetto di Dio per la salvezza dell'umanità, e quindi resterete parte della proprietà di Satana, con destinazione finale lo stagno di fuoco, da cui non c'è fuga né perdono… è permanente. Vedete, la promessa di diventare "come dèi, conoscendo il bene e il male" è una vecchia menzogna iniziata in Genesi 3:4-5. La stessa vecchia menzogna, semplicemente aggiornata per ingannare gli uomini e le donne moderni… Non c'è spazio né posto per un Dio supremo diverso da quello che già abbiamo. Dio non ha previsto che chiunque voglia diventare un "dio" possa esserlo, ma solo Lui lo è. È una menzogna progettata per condurre l'umanità alla distruzione… e purtroppo troppi ci credono, il che li porterà alla loro destinazione finale… lo stagno di fuoco.

L'Evento = Il loro arrivo. Parte Seconda
Dio ha un piano… viene chiamato il "piano delle ere"… tutto è stato stabilito fin dalla fondazione del mondo. Solo Dio può vedere la fine fin dal principio, perché Egli è il creatore di tutte le cose. Esiste un consiglio celeste sul quale Egli e Gesù presiedono. Molto, molto tempo fa fu stilato un insieme di regole — forse ciò che voi ed io considereremmo un contratto — tra le forze di Dio e le forze di Satana. Ci sono determinate "regole d'ingaggio" o "regole di condotta" concordate da entrambe le parti riguardo a come questo piano delle ere debba svolgersi o essere rivelato. Se una delle due parti "oltrepassa i limiti", allora vengono applicate determinate "punizioni". Poiché la parte di Dio non oltrepassa mai i limiti, le "punizioni" ricadono sempre sulla parte di Satana. Ci sono molti esempi di questo. Uno si trova nel libro di Enoch, ma è menzionato anche nella Bibbia. Giuda (Giuda 1:6) si riferisce a loro come "quelli che non conservarono la loro dignità [originaria]". Anche la Seconda Lettera di Pietro li menziona (2 Pietro 2:4).
Così come esiste un consiglio nei Cieli, esiste anche un consiglio di Satana che supervisiona il governo degli abitanti della Terra. In Enoch venivano chiamati i vigilanti caduti. Nella religione New Age odierna vengono chiamati il Comando Ashtar. Coloro che fanno parte del Comando Ashtar sono esseri caduti che aiutano Satana a governare e controllare gli abitanti della Terra. Gli abitanti della Terra includono l'umanità, ma anche demoni, rettiliani ed esseri interdimensionali che frequentano e abitano la Terra. Esistono letteralmente centinaia di razze di quelli che vengono considerati "alieni" soggette al dominio di Satana, il cui titolo ufficiale è "dio di questo mondo". Alcuni alieni hanno aspetto umano, altri rettiliano, altri ancora insettoide, altri simili al "Bigfoot", i grigi alti, i grigi bassi, ecc.; tutti sono sotto l'autorità di Satana e dei suoi caduti. Egli ha effettivamente una vasta struttura di governo comprendente migliaia, se non milioni, di "alieni" e demoni sotto il suo comando. A questo si aggiungono la razza di Caino e la discendenza nata dall'unione della stirpe dei caduti con i figli degli uomini: la linea dei credenti è in realtà una minoranza tra gli abitanti della Terra.
La maggior parte di quelli che alcuni chiamano "le élite" sono in realtà discendenti dei caduti. Hanno un DNA corrotto rispetto alla razza originale di Adamo e sono facilmente manipolabili dai caduti. Troverete questi "figli" come leader nella politica, nelle banche, a Hollywood, nello sport, nell'industria musicale, ecc. Questi discendenti diventano "influenzati" o "presi possesso", talvolta chiamati "soul scalped", e agiscono come ambasciatori e servi di Satana nella carne. Faranno qualsiasi cosa per il loro "padrone", compresi omicidio, stupro, tortura e ogni genere di atto depravato possibile per un essere umano, pur di ricevere "favore" o "accettazione" dal loro falso dio e padre, Satana.
L'aspetto esteriore di queste "persone" sembra umano, ma interiormente sono bestie feroci, assassine e menzognere. Non mostrano fedeltà né lealtà verso nessuno e nulla se non Satana stesso. Sono individui egoisti e traditori che firmano un contratto con Satana usando il proprio sangue per ottenere fama, ricchezza e uno status elevato nel suo regno.

Sacrificherebbero persino la propria famiglia e i propri cari per "dimostrare" la loro fedeltà e lealtà a Satana, affinché le sue "benedizioni" continuino a fluire su di loro. Queste sono le "persone" che governano e dirigono i governi del mondo. Sono loro a dettare la "moda", ciò che è "popolare" e ciò che non lo è. Gestiscono le mega-corporazioni, sono presenti in tutta l'industria tecnologica e occupano le più alte posizioni di potere nelle forze armate e nella polizia… Sono letteralmente ovunque si voglia guardare.
Sono su Facebook, YouTube, Twitter e in tutti i media online. Formano gruppi di disinformazione e depistaggio per cercare di ingannare chiunque stia tentando di trovare l'unico vero Dio e il Suo unico Figlio generato, Gesù. Combatteranno contro qualsiasi cosa provenga da Dio e attaccheranno i Suoi messaggeri, profeti e fedeli. Sono ai vertici e dirigono le società segrete, la massoneria, le streghe, la chiesa di Satana, ecc. Alcuni sembrano cristiani e fingono di voler aiutare, ma interiormente sono lupi rapaci, come avvertono le Scritture. La loro missione è sviare, ingannare e mentire al corpo di Cristo, rubarne il denaro e le risorse, insegnare un falso vangelo e infine condurre, se possibile, le persone verso la totale distruzione. Molti di questi esseri occupano posizioni di leadership nelle chiese cristiane. Migliaia, se non milioni, di cristiani sono stati e continuano a essere ingannati da questi impostori.

L'Evento = Il loro arrivo. Parte Terza
Quindi la domanda è: se Satana ha avuto così tanto successo nel fuorviare e manipolare le élite di potere del mondo, perché dovrebbe mostrarsi apertamente in questo periodo finale? Buona domanda. Se si considerassero onestamente le "statistiche", avrebbe già vinto. Ha il cristianesimo in ritirata, ha ingannato le masse attraverso la sua rete malvagia; allora perché mostrarsi adesso? La ragione, almeno in parte, è che mentre Dio è amore perfetto, compassione e ordine, Satana è l'esatto opposto. Dio desidera solo il bene per la Sua creazione, mentre Satana il contrario. Anche se "nei numeri" sta vincendo, lui (Satana) non sopporta di non ricevere tutto il merito per le sue malefatte. Non sopporta l'idea che il suo piano stia funzionando senza che lui stesso ottenga il riconoscimento che ritiene di meritare. Inoltre, non è ancora riuscito a dannare tutti, e questo è il suo obiettivo finale. Perciò crede di poter condannare ancora più anime se prenderà direttamente il controllo…
In altre parole, farà entrare i suoi esseri caduti nel mondo sensibile, proprio come ai tempi precedenti al diluvio, e governerà direttamente. Anche se la sua progenie è già al comando e dirige le cose, essa è ancora (in parte) umana, e lui detesta la razza umana. Non ci sopporta… Ogni volta che guarda uno di noi, gli viene ricordato che siamo stati formati, fatti e creati a immagine di Dio, il suo nemico giurato. Ogni volta che ci guarda vede Dio, e questo lo fa impazzire.
Qual è allora la sua soluzione? Far arrivare i suoi esseri caduti tramite veicoli interdimensionali e portali, presentandosi come i creatori dell'umanità e i nostri "fratelli dello spazio". Appariranno come se avessero le risposte ai problemi più difficili dell'umanità: la soluzione per porre fine alle guerre, alla povertà, alla disuguaglianza economica, alle malattie; offriranno energia gratuita, tecnologie per aria e acqua pulite, un modo per liberare il pianeta dall'inquinamento (che loro stessi hanno creato). Si presenteranno con un "cesto" pieno di tutti i "doni" che l'umanità ha sempre cercato.
Inoltre offriranno una soluzione per sconfiggere il più grande nemico dell'uomo: la morte. I "doni" che offriranno saranno una tentazione troppo grande perché la maggior parte delle persone possa resistere. Naturalmente non hanno alcuna intenzione di mantenere queste promesse… la loro vera missione è "rubare, uccidere e distruggere" (Giovanni 10:10). Una volta che avranno ingannato l'umanità con questa menzogna "troppo bella per essere vera", imporranno il biblico "marchio della bestia" e lo renderanno obbligatorio per ricevere i loro "cesti di doni".
Quando una persona riceve volontariamente il marchio della bestia sulla mano destra o sulla fronte, condanna sé stessa all'inferno e allo stagno di fuoco, senza possibilità di ritorno, pentimento, perdono o tregua. La persona che riceve volontariamente il marchio approva una modifica del proprio DNA, trasformandosi in qualcosa che non è più considerato umano (Adamo) da Dio,

annullando così il Suo dono gratuito della salvezza. Il dono della salvezza è offerto all'umanità (Adamo), non agli esseri caduti, ai demoni o a qualche entità intermedia. La promessa fu fatta ad Adamo ed Eva nel giardino dell'Eden e alla loro discendenza, e a nessun altro.
Allora, quando credo che arriveranno? Non mi è stato rivelato direttamente né da Dio né da Gesù, quindi posso solo dare la mia migliore comprensione o stima. Credo innanzitutto che sia molto vicino. Quanto vicino? Non do date, ma credo che sia imminente. Potrebbe accadere poco prima, durante o subito dopo una grande catastrofe. Quale tipo di catastrofe? Una Terza Guerra Mondiale, un grande asteroide o meteorite che colpisce la Terra, un enorme collasso finanziario… ce ne sono molte possibili.
Quando appariranno per la prima volta, ci sarà copertura televisiva, radiofonica, internet, notizie, ecc. Se possibile, non partecipate di persona e non avvicinatevi fisicamente a questi esseri. Possiedono poteri psichici e ipnotici estremamente sofisticati. In altre parole, manipoleranno la vostra mente. Se dovete osservarli, fatelo da remoto tramite internet o video YouTube e limitate l'esposizione al minimo assoluto. Hanno capacità di controllo mentale e dovreste ridurre al minimo il contatto con loro.
Non salite a bordo delle loro "astronavi". Noi esseri umani siamo una delle loro fonti di nutrimento. Molti che saliranno volontariamente su queste navi non saranno mai più visti né sentiti. Potrebbero essere clonati e i cloni rimandati indietro, oppure semplicemente "fatti sparire". In ogni caso, non salite sulle loro navi. Non invitateli nelle vostre case, attività, scuole, ecc. Non stanno venendo per aiutarvi in alcun modo… sono bugiardi che mentono all'umanità da migliaia di anni e non smetteranno certo adesso.
Non intrattenetevi né trascorrete tempo in presenza delle loro "sfere" ("orbs"). Non sono dispositivi buoni e non vi aiuteranno in alcun modo. Anche Dio e la Sua schiera celeste usano una sorta di "orb", e di quelli non dovete aver paura. Tuttavia, se non conoscete la differenza o non avete ricevuto una rivelazione diretta da Dio o Gesù, allora state lontani anche da quelli.
Questo conclude la mia panoramica de "L'Evento = Il loro arrivo". Che Dio, Gesù e lo Spirito Santo vi benedicano, vi tengano vicini a Loro, guidino il vostro cammino e vi diano saggezza su come affrontare "il loro arrivo".»

Fonti:
"The Event = Their Arrival" nel sito Web "444 News";
Canale YouTube "Ed Amos".

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Maggio 2026

Il grande inganno: la manifestazione degli "alieni"



Vi proponiamo una selezione di rivelazioni private, sia in ambito cattolico che protestante, che preannunciano una imminente manifestazione degli "alieni".
Come si potrà osservare c'è una straordinaria concordanza fra tutti questi messaggi celesti sul fatto che si tratterà di un mero inganno di natura satanica. Da un gran numero di rivelazioni che abbiamo esaminato, e che abbiamo pubblicato negli ultimi mesi, sappiamo che questi "alieni" non sono altro che Nefilim ed esseri ibridi creati per manipolazione genetica dai Nefilim stessi in combutta con agenzie governative di alcuni paesi che lavorano in questo ambito in massima segretezza. Alcuni avvistamenti saranno di natura meramente demoniaca (sappiamo per altro che alcuni gruppi di satanisti stanno aprendo portali da cui arrivano sulla terra entità infernali). Ma gli stessi Nefilim sono adoratori di Satana e agiscono nel mondo per conto suo.
Lo scopo ultimo di queste manifestazioni "extraterrestri" è quello di allontanare la gente dalla fede in Dio, facendo credere che la specie umana è stata "seminata" dagli "alieni" in antichità (cioè sarebbe il risultato della manipolazione di materiale genetico alieno da parte di queste presunte "civiltà extraterrestri") e non creata invece da Dio.
Inoltre i Nefilim vogliono in questo modo entrare manifestamente nella scena mondiale accreditandosi come entità aliene benevole, interessate solo a far progredire l'umanità mentre in realtà sappiamo che il loro obiettivo è assumere un controllo pervasivo sulla specie umana, riducendo progressivamente la popolazione su scala mondiale e dando vita

parallelamente al Nuovo Ordine Mondiale che getterà le basi per il futuro regno dell'Anticristo.
Vediamo allora queste rivelazioni private che parlano dell'inganno della manifestazione degli alieni, con l'avvertimento che gran parte di questi strumenti che le trasmettono sono ancora in fase di discernimento da parte nostra.

Quella che segue è la testimonianza fornita dal veggente pentecostale americano Brandon Biggs nel il video pubblicato il 28 giugno 2025 sul canale YouTube "Last Days". Vi riportiamo a seguire la trascrizione integrale del suo resoconto:

«Ora ho appena visto qualcosa di veramente incredibile. È necessario che ascoltiate bene ciò che sto per dirvi: ciò che vedo sembrano alieni.
Sembrano dischi volanti. Era come una grande nave che brillava come l'oro, e stava librandosi in aria con un'energia intorno. Sembrava demoniaca.
L'ho vista entrare nell'atmosfera terrestre con l'intento di ingannare molti.
Aveva luci tutt'intorno, luci gialle, grandi luci gialle, e sembrava proprio un disco volante, un grande oggetto circolare che scendeva.
Sembrava che emettesse elettricità, elettricità gialla proveniente dalle luci gialle, come dei fulmini.
Sappiamo che gli alieni non esistono, voglio essere chiaro: quello che ho visto è qualcosa di demoniaco.
In futuro ci sarà un aumento di questo tipo di eventi, un aumento di fenomeni nei nostri cieli.
Qualcuno dirà: "Sono droni". No, non sono droni.
Sta arrivando un grande inganno.
Ne vedo uno [di questi oggetti] sopra l'Europa, in Italia, intorno al Vaticano. Sta volando in modo demoniaco, sto parlando di qualcosa che sarà nei notiziari, che sconvolgerà le persone, con vere luci luminose nel cielo.
C'è come un'eccitazione ma anche una paura nell'aria. Sento la parola "E.T.".
Ci sono persone strane che hanno dei cartelli, cercano di comunicare con questa cosa... gente strana... È pazzesco. Persone con cartelloni che sollevano guardando verso l'alto.
E il Signore ha detto: "Brandon, le persone saranno ingannate da questo. È demoniaco. Sta cercando di desensibilizzarvi a ciò che sta per arrivare. Un grande inganno sta arrivando. Questo non è uno scherzo. Le persone ci crederanno".
Il Signore ha parlato con molta fermezza in quel momento. Ha detto che si manifesteranno in Messico (vedo il Messico evidenziato): questo è per ingannare le persone del Sud America. Sarà nei notiziari, la gente ne parlerà.
Non è una cosa piccola quella che sto vedendo, è qualcosa di enorme, un dispositivo gigantesco, simile a un aereo.
È demoniaco. Dovete prepararvi ad essere voci che si alzano contro tutto questo, per dire: "Questo è demoniaco, non è E.T., è un angelo caduto".
Stanno ingannando la gente. È il grande inganno. Stanno preparando i vostri cuori.
Ne vedo di più piccoli in America, ne vedo anche in Canada. Stanno volando e sono molto luminosi.
C'è come una nave madre e delle piccole unità.
Vi ho avvertiti. Vedrete cose spaventose che vi faranno inginocchiare (in preghiera).»

Inoltre nelle dirette del 7 e 9 ottobre 2025 il Signore ha spiegato a Brandon in maniera ancora più incisiva che sta per avere luogo un grande inganno: stanno per arrivare false "invasioni di alieni"; si tratterà in realtà di angeli caduti.

Anche la veggente cattolica tedesca Melanie ha avuto visioni e rivelazioni del tutto simili a quelle di Brandon Biggs in merito alla comparsa di UFO che non saranno altro che entità demoniache. In particolare, il 1 gennaio 2025 la veggente riferisce la seguente esperienza:

Gesù dice alla veggente: "Guarda le stelle, figlia."
La veggente immagina il cielo notturno. Nell'occhio della sua mente, piccoli dischi volanti sfrecciano a velocità fulminea.
Poi appare una sorta di "astronave madre UFO", che ha un portello rotondo sul fondo. Da questo portello emerge un raggio di colore viola e giallo.
Sembra una sfera. Si può vedere l'astronave che vola attraverso la copertura nuvolosa. Rappresenta una minaccia. Sembra essere visibile alla gente.
L'atmosfera è opprimente e tutt'altro che pacifica. Queste apparizioni provocano grande tensione e paura nelle persone. È un evento di portata globale.
La veggente vede questo tipo di astronave librarsi sopra una città americana. Dà l'impressione che ci saranno apparizioni di questo tipo non solo in America, ma in tutto il mondo. La presenza degli UFO sembra diffondersi in diverse città del pianeta.
La veggente avverte un tremore provocato da esseri d'ombra e vede immagini interiori di catastrofi naturali. Un'indicazione di attacchi fisici?
Nell'ultima visione su questo argomento, era già stato detto che si tratta di inganni e non di alieni nel senso comune. Sono attacchi ostili da parte di esseri oscuri malevoli.
Gesù ora mostra una sorta di essere spirituale con occhi neri e un'anima nera. Ripete il Suo ammonimento: "Non lasciatevi ingannare!".
Gesù spiega che è come una rappresentazione teatrale. Dà alla veggente la sensazione di uno spettacolo. Gesù continua a mostrarle l'immagine dell'uomo con le corna. Una testa caprina satanica rossa con corna da ariete, che trasmette la sensazione che lo spettacolo riguardi una macchinazione satanica.
Come possiamo proteggerci?
Gesù dà suggerimenti pratici su cosa può aiutare contro questi esseri spirituali oscuri in tale situazione:
→ *Preghiere*
Ad esempio, recitare il Rosario. Questo farà perdere loro potere.
Le persone salde nella fede saranno in grado di identificarli per ciò che sono.
L'inganno non potrà avere su di loro l'effetto desiderato.

→ *Chiedere subito aiuto a Gesù*
Gesù dice che chiunque venga in contatto in qualunque modo con queste presenze, dovrebbe rivolgersi immediatamente a Lui. Egli dice che le persone dovrebbero rafforzare la propria fede portando con sé piccole immagini di Lui, per stabilire rapidamente un legame con Gesù. Possono essere usati anche altri modi per stabilire un contatto immediato con Gesù contro la paura.

→ *Benedizioni*
Chi invece non conosce Gesù, rischia di essere ingannato. Gesù avverte che i presunti alieni si rafforzano con la paura.

→ *Acqua benedetta*
Gesù consiglia di avere in casa acqua benedetta, candele benedette, rosari, una Bibbia e una croce per questi tempi.
Viene mostrata una famiglia visitata da uno di questi esseri malvagi. La famiglia sta pregando. Si vede una candela. Durante la preghiera, si forma intorno a loro una sorta di muro di luce o scudo di luce. Ciò significa che le Tenebre non possono penetrare durante la preghiera.

→ *Eucaristia*
Gesù sottolinea che i fedeli dovrebbero fortificarsi con i sacramenti, in particolare con l'Eucaristia.
Gesù si congeda con le parole: "Il tempo sta per finire".
La visione termina qui.
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

E il profeta protestante americano Ed Amos spiega:

«[Satana farà arrivare] i suoi esseri caduti tramite veicoli interdimensionali e portali, presentandosi come i creatori dell'umanità e i nostri "fratelli dello spazio". Appariranno come se avessero le risposte ai problemi più difficili dell'umanità: la soluzione per porre fine alle guerre, alla povertà, alla disuguaglianza economica, alle malattie; offriranno energia gratuita, tecnologie per aria e acqua pulite, un modo per liberare il pianeta dall'inquinamento (che loro stessi hanno creato). Si presenteranno con un "cesto" pieno di tutti i "doni" che l'umanità ha sempre cercato.
Inoltre offriranno una soluzione per sconfiggere il più grande nemico dell'uomo: la morte. I "doni" che offriranno saranno una tentazione troppo grande perché la maggior parte delle persone possa resistere. Naturalmente non hanno alcuna intenzione di mantenere queste promesse… la loro vera missione è "rubare, uccidere e distruggere" (Giovanni 10:10). Una volta che avranno ingannato l'umanità con questa menzogna "troppo bella per essere vera", imporranno il biblico "marchio della bestia" e lo renderanno obbligatorio per ricevere i loro "cesti di doni". [...]
Allora, quando credo che arriveranno? Non mi è stato rivelato direttamente né da Dio né da Gesù, quindi posso solo dare la mia migliore comprensione o stima. Credo innanzitutto che sia molto vicino. Quanto vicino? Non do date, ma credo che sia imminente. Potrebbe accadere poco prima, durante o subito dopo una grande catastrofe. Quale tipo di catastrofe? Una Terza Guerra Mondiale, un grande asteroide o meteorite che colpisce la Terra, un enorme collasso finanziario… ce ne sono molte possibili.
Quando appariranno per la prima volta, ci sarà copertura televisiva, radiofonica, internet, notizie, ecc. Se possibile, non partecipate di persona e non avvicinatevi fisicamente a questi esseri. Possiedono poteri psichici e ipnotici estremamente sofisticati. In altre parole, manipoleranno la vostra mente. Se dovete osservarli, fatelo da remoto tramite internet o video YouTube e limitate l'esposizione al minimo assoluto. Hanno capacità di controllo mentale e dovreste ridurre al minimo il contatto con loro.
Non salite a bordo delle loro "astronavi". Noi esseri umani siamo una delle loro fonti di nutrimento. Molti che saliranno volontariamente su queste navi non saranno mai più visti né sentiti.»

La mistica cattolica messicana Lorena Portillo ha ricevuto i seguenti messaggi celesti:

«Presto arriverà un'invasione extraterrestre: presunti esseri provenienti da altri pianeti cercheranno di aiutare l'umanità, ma compiranno rapimenti (abduzioni) con lo scopo di portare via parte della popolazione per effettuare esperimenti e modifiche genetiche del DNA sull'intera umanità, affinché essa dimentichi il suo Creatore e possa essere controllata senza difficoltà dall'Anticristo e dal suo seguito di demoni provenienti dall'inferno. Essi manipoleranno geneticamente la razza umana e creeranno altri ibridi tra esseri umani e demoni, che oggi vengono chiamati Rettiliani. Questi esseri cercano di distruggere la razza umana; vogliono che ne sopravviva meno di un terzo per sottometterla al regime dell'Anticristo. Per questo dovete rimanere vigili.
Gli extraterrestri sono esseri demoniaci che vengono per controllare la razza umana con fini nascosti e malvagi. Ignorate i presunti avvistamenti e le visite di extraterrestri sul pianeta.» *(messaggio di San Raffaele Arcangelo del 25 settembre 2020)*

«Enormi navi, guidate da extraterrestri [cioè esseri che verranno fatti passare per alieni provenienti da altri pianeti ma in realtà saranno demoni e Nefilim], pensano di arrivare sulla Terra molto presto. Questi esseri infernali comunicano e interagiscono nei pensieri degli esseri umani, penetrando nelle loro menti e seminando idee nelle persone. Per questo bisogna proteggersi con il preziosissimo sangue di mio figlio durante tutto il giorno, affinché non possano prendere il controllo delle menti e compiere atrocità sulla Terra.» *(messaggio di Dio Padre del 5 settembre 2023)*

Anche la mistica cattolica peruviana Niña Fatima ha ricevuto visioni e messaggi su questo tema:

«La seconda visione mostrava diverse luci nel cielo, come oggetti simili a dischi volanti che si lasciavano filmare da varie persone. Tutti rimanevano stupiti: presunti esseri. Ma erano demoni che cercavano di confondere le persone.
La voce di San Michele disse: "Voi ascolterete voci di possibili contatti: fanno parte del grande inganno. Che nulla vi separi dalla verità che è in Cristo. Tutto questo sono distrazioni per allontanarvi dalla verità e molti cadranno."» *(visione e messaggio di San Michele Arcangelo del 13 maggio 2026)*
«Molte persone cadranno come agnellini; molte luci nel cielo, apparizioni di oggetti chiamati UFO, presunti guaritori, al cospetto dei quali la gente farà la fila cercando sollievo da dolori, malattie e il famoso ringiovanimento, insieme ad altre promesse di questi esseri, che verranno chiamati salvatori.» *(messaggio di San Michele Arcangelo del 12 giugno 2026)*

E in un messaggio del 19 ottobre 2021 al profeta protestante che porta lo pseudonimo di Pollox viene annunciato:

«Il vostro cielo si riempirà di queste cosiddette astronavi. Il Progetto Blue Beam della NASA e la rivelazione dell'Uomo della Perdizione, insieme al rilascio orchestrato da parte dei governi di presunti file segreti militari, faranno parte del gioco del Grande Inganno per ingannare un'umanità distratta, impaurita e doppiamente caduta.»

Il profeta protestante che porta lo pseudonimo di Holy Spirit Wind il 4 luglio 2017 ha ricevuto il seguente messaggio da Gesù:

«Alcuni di questi mostri malvagi sono già sulla terra e molti altri sono in arrivo. Li vedrete riempire i vostri cieli, e il sole e la luna saranno oscurati dalle loro navi. I cuori degli uomini verranno meno per la paura, ma coloro che Mi conoscono non avranno timore.»

Si consideri che anche il mistico canadese Padre Michel Rodrigue non molto tempo fa ha parlato dell'inganno degli alieni:

«È un segno che mi è stato dato quattro anni fa. Mi ha detto: un giorno vedrete che parleranno degli alieni [...]
Ora cercano di annientare il Cristianesimo dicendo alla gente che non siamo stati creati da Dio. Siamo stati seminati dagli alieni.
Inquinano la fede della gente introducendo nella coscienza delle persone ogni tipo di ideologia concepita prima da Satana stesso, che l'ha infusa nel governo mondiale, ed egli usa questa ideologia. È una cosa imponente, stiamo parlando della New Age qui. È una cosa grossa, è una cosa satanica. Ora i media la usano. I media parlano degli alieni, parlano di tutto ciò [...] E lentamente distruggono la fede della gente. Decostruiscono la fede, pezzo per pezzo.

Gli alieni sono demoni, sì! E sono anche alcune delle creature create da eserciti segreti, ispirati da Satana stesso a fare questo lavoro, ad avere questo tipo di creature.
Tutte queste cose che vediamo sono una manipolazione della natura, ma è il diavolo che la attua. [...]
Quindi alieno per me significa demoni che possono apparire all'improvviso nell'aria. Ma significa anche manipolazione da parte di laboratori o fabbricazione da parte di molti eserciti nel mondo che hanno armi segrete e possono apparire come un veicolo. Basta guardare le notizie, prendi solo quest'anno, ogni manifestazione di alieni che gli scienziati o la gente avvistano ovunque, vedrai, non se n'è mai parlato così tanto.
Stanno preparando il terreno e stanno anche preparando la struttura dei non credenti, la struttura del governo mondiale che non vuole che la gente creda in Dio. Perché meno la gente crederà in Dio, più il diavolo avrà potere di agire.»

E in una intervista del 4 ottobre del 2025 il sacerdote canadese ha dato ulteriori indicazioni in merito:

«tutti quei veicoli che vediamo — [...] questi UFO — sono tecnologie sviluppate in segreto. Sono state sviluppate sotto l'influenza dei demoni sulle persone che le hanno create.
[...] nell'Antico Testamento si parla di popoli che avevano fornicato con i demoni e avevano generato esseri deformi, anch'essi demoniaci, che furono distrutti dal diluvio. Io penso dunque che stiamo assistendo al ripetersi di ciò che è già accaduto in passato. [...] Si tratta dello stesso tipo di creature che possiamo vedere oggi, a causa delle loro deformazioni biologiche, che la gente constata quando dice di averle viste [nei cosiddetti *Incontri ravvicinati del terzo tipo*; N.d.R.].»

Anche il mistico colombiano Enoch afferma che i cosiddetti alieni sono esseri di natura demoniaca.

Fonti:
"A great alien deception is coming, and many will fall for this", nel canale YouTube "Last Days";
Sito Web Himmelsbotschaft.eu;
"The Event = Their Arrival" nel sito Web "444 News";
Libro "Teología Dogmática Sobrenatural a la luz de la fe", Lorena Portillo;
Sito Web "Mensajes del Cielo a Lorena";
"Mensaje Urgente San Miguel a Niña: Visiones lo que Viene, Una Oscuridad envuelve al Mundo", nel canale YouTube "Semillas de Fe"
"!Visiones, Mensajes del Cielo a Niña Fatima! Yo Haré que denigren tus Títulos, te Nieguen", nel canale YouTube "Semillas de Fe"
"The Great Deception Is Near My Children: Where, When, Who, Why, What? – Pollox" nel sito Web "444 News";
"The Fiery Kickoff Event Review Part 2 – Holy Spirit Wind" nel sito Web "444 News"
"Preparación para la Purificación en la que ya nos encontramos", nel canale YouTube "Mundo Católico";
Libro "Mensajes de Jesús el Buen Pastor", tomo VI, Enoch.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

Traduzione e adattamento a cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Maggio 2026. Ultimo aggiornamento: giugno 2026.

Gli strumenti del Cielo in ogni parte del mondo annunciano l'imminenza dell'Avvertimento



L'Avvertimento, definito anche come Illuminazione delle Coscienze, è un evento soprannaturale che è stato predetto nei messaggi di numerosi mistici e veggenti cattolici.
Questa profezia compare la prima volta nelle apparizioni di Garabandal avvenute tra il 1961 e il 1965 nel paesino spagnolo di San Sebastián de Garabandal.
L'Avvertimento che hanno annunciato le veggenti di Garabandal è un evento futuro, di natura mistico/spirituale che avverrà in concomitanza con eventi straordinari anche sul piano fisico-astronomico. Secondo le indicazioni della Madonna a Garabandal, consisterà in una illuminazione interiore universale che viene direttamente da Dio grazie alla quale ogni persona sulla Terra vedrà la condizione della propria anima così come la vede l'Onnipotente.
Sarà un avvenimento vissuto contemporaneamente da credenti, di qualsiasi religione, e non credenti, qualunque sia la loro condizione e conoscenza di Dio.
Sarà un'esperienza tremenda, soprattutto per coloro che non sono in grazia di Dio, ma sarà per il bene delle nostre anime, perché vedremo dentro noi stessi, nella nostra coscienza, il bene che abbiamo trascurato di fare e il male che abbiamo commesso nel corso della nostra vita.

Sarà un atto di misericordia divina per correggere la coscienza dell'umanità e spingerla alla conversione.
L'Avvertimento sarà poi seguito da un grande Miracolo visibile sino alla fine dei tempi a Garabandal e, se l'umanità non cambierà, da un Castigo.



Le veggenti di Garabandal al tempo delle apparizioni

Dalla fine delle apparizioni di Garabandal fino ad oggi, questo evento è stato annunciato anche in numerose altre rivelazioni private in tutto il mondo. In molte di queste rivelazioni private, alcune delle quali ancora in corso, si sottolinea l'imminenza di questo evento miracoloso e la necessità di prepararsi adeguatamente ad esso spiritualmente. Va notato che troviamo rivelazioni che parlano di Avvertimento e Illuminazione delle Coscienze esclusivamente in ambito cattolico. Invece nel mondo protestante questa prospettiva non è presente. Tuttavia non è raro trovare fra i profeti protestanti l'annuncio di un imminente risveglio o scossone in senso spirituale che però non sappiamo se si riferisca allo stesso evento soprannaturale che noi cattolici conosciamo come Avvertimento.
Vi proponiamo allora a seguire alcune di queste rivelazioni ricevute - come vedremo - da strumenti cattolici di ogni provenienza geografica, con l'avvertimento che una parte di questi strumenti - poiché ancora vivi e in attività - sono ancora in fase di discernimento da parte nostra.

Don Stefano Gobbi - Movimento Sacerdotale Mariano (Italia):
«Lo Spirito Santo verrà, per instaurare il regno glorioso di Cristo e sarà un regno di grazia, di santità, di amore, di giustizia e di pace. Col suo divino Amore aprirà le porte dei cuori ed illuminerà tutte le coscienze. Ogni uomo vedrà se stesso nel fuoco bruciante della divina Verità. Sarà come un giudizio in piccolo. Poi Gesù Cristo porterà il suo glorioso Regno nel mondo.» *(22 Maggio 1988, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)* [cfr. libro "Ai sacerdoti, figli prediletti della Madonna", Movimento Sacerdotale Mariano]

«...Quanto avverrà sarà una cosa tanto grande, che non è mai stata dal principio del mondo. Sarà come un giudizio in piccolo e ciascuno vedrà la propria vita e tutte le sue opere nella Luce stessa di Dio." *(2 Ottobre 1992, messaggio della Madonna a don Stefano Gobbi)* [cfr. libro "Ai sacerdoti, figli prediletti della Madonna", Movimento Sacerdotale Mariano]

Catalina Rivas (Bolivia):
«Sappiate che il Figlio dell'Uomo presto verrà a verificare le verità passate e a raccogliere i Sui eletti perché arriverà l'ora in cui tutti sperimenteranno lo stato delle loro anime...Ognuno dovrà guardare dentro se stesso, non può essere evitato.» *(1 dicembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)* [cfr. libro "La Puerta del Cielo" di Catalina Rivas, The Great Crusade of Love and Mercy, Georgia USA]

«Giungerà il momento in cui il Padre permetterà a ognuno di voi di vedere la propria anima come Egli la vede. Allora l'unità verrà, ma anche la grande battaglia. State preparati.» *(Ottobre 1994, messaggio della Madonna a Catalina Rivas, Bolivia)* [cfr. libro "El Arca de la Nueva Alianza" di Catalina Rivas, The Great Crusade of Love and Mercy, Georgia USA]

«I vostri cuori sono come pietra! Dovete credermi, i castighi e le prove aumenteranno. Tutte le nazioni soffriranno molto per i loro peccati e per la loro mancanza di riparazione. Ma nella Sua Misericordia, Dio darà dei segni ai Suoi figli e allora, il momento dell'Avvertimento starà per accadere.» *(19 novembre 1994, messaggio della Madonna a Catalina Rivas, Bolivia)* [cfr. libro "El Arca de la Nueva Alianza" di Catalina Rivas, The Great Crusade of Love and Mercy, Georgia USA]

«Figli Miei, [...] sta arrivando il giorno in cui il Figlio dell'Uomo dovrà darvi un avvertimento sull'amarezza del castigo, nel quale ogni uomo vedrà il proprio giudizio.» *(26 ottobre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia)* [cfr. libro "La Puerta del Cielo" di Catalina Rivas, The Great Crusade of Love and Mercy, Georgia USA]

El Escorial (Spagna):

«Figlia mia, ci sarà presto un avvertimento. Questo avvertimento sarà per tutta l'umanità.» *(4 dicembre 1982, messaggio della Madonna ad Amparo Cuevas, El Escorial)*

Padre Michel Rodrigue (Canada):

«ci sarà l'Avvertimento. Tutti vedranno, avranno la grazia dell'Avvertimento, non sarà solo per quelli che hanno già sentito. L'Avvertimento è soprattutto per coloro che non hanno conoscenza, quindi sarà dato a tutti e, dopo, le persone che diranno sì a Gesù sapranno esattamente cosa fare con l'angelo del Signore quando verrà il momento di portarli nei rifugi.» *(intervista di Padre Michel Rodrigue del 19 giugno 2025 al canale YouTube "O CRUX AVE Media")*

«L'illuminazione delle coscienze che ci sarà concessa ci offrirà un periodo di circa quaranta giorni per convertirci, tornare alla fede, confessare i nostri peccati personali a un sacerdote o ricevere il santo Battesimo, che ci abiliterà all'ingresso presso Dio, per tutti coloro che Egli chiama i Suoi giusti.» *(intervista di Padre Michel Rodrigue del 19 giugno 2025 al canale YouTube "O CRUX AVE Media")*

«Dopo l'Avvertimento, nessuno di quelli rimasti sulla Terra sarà in grado di dire che Dio non esiste. Quando arriverà l'Avvertimento, tutti riconosceranno il Cristo, e riconosceranno anche il Suo Corpo, e il Corpo di Cristo è la Chiesa cattolica. Sapranno che devono tornare a Lui nel modo in cui lo mostrerete a loro. Anche i sacerdoti saranno lì ad accoglierli. Non saremo lì per giudicarli. A quel punto, tutti [coloro che entrano nella Chiesa] vorranno servire il Signore. Tutti possono tornare alla Chiesa, insieme per questo tempo che è stato scelto dal Padre stesso. Saremo li per servire il Signore.»

Christina Gallagher (Irlanda):

«L''illuminazione' e la Terza Guerra Mondiale saranno presto su di voi.» *(Ottobre 2012, messaggio di Gesù a Christina Gallagher)*

Luz de Maria (Costa Rica):

«non continuate a pensare che l'Avvertimento non avverrà, si trova tanto vicino a voi quanto voi siete vicini al peccato.
Ciascuno di voi vivrà momenti di solitudine spirituale, Io permetterò che vi vediate secondo coscienza. In quella solitudine ciascuno si vedrà per quello che realmente è. L'orrore si impadronirà di voi, la desolazione sarà vissuta, non sentita, da ciascuno di voi. È necessario che i Miei figli si guardino dentro, che vedano come si comportano e come agiscono, di modo che si diano da fare per rispettare i Comandamenti Divini.
Vedrete come il fuoco si sta avvicinando alla Terra, che tremerà per vari minuti, il silenzio sarà una tortura per moltissime anime.» *(6 agosto 2016, messaggio di Gesù a Luz de Maria)*

«Prima dell'Avvertimento vedrete una Croce nel Cielo; non correte sulle alture, né sulle montagne e continuerete a vedere il segnale che verrà dato prima del Grande Avvertimento. Tutto, assolutamente tutto, si fermerà durante l'Avvertimento e una volta avvenuta l'Illuminazione delle Coscienze, tutto ciò che si era fermato riprenderà il suo naturale procedere.
Alcuni diranno che sarà stato fatto dalla Chiesa del Nostro Re e Signore Gesù Cristo, affinché le persone ritornino alla Chiesa. Ci saranno persecuzioni.» *(3 maggio 2026, messaggio di San Raffaele Arcangelo a Luz de Maria)*

«E quando vedrete risplendere in cielo, su tutta la terra, due corpi celesti, saprete che sarà giunta l'Illuminazione della coscienza.» *(27 marzo 2026, messaggio di Gesù a Luz de Maria)*

Daniela (Italia):
«Quando meno ve lo aspetterete o lo immaginerete, arriverà il momento: arriverà l'Avvertimento e, poco dopo, il grande Miracolo. Ma non crediate di avere molto tempo, figli.» *(15 giugno 2020, Messaggio di Gesù a Daniela – Anima Bambina)*

«Ancora una volta manderò con potenza l'azione dello Spirito che il Padre invia [...] attraverso di Me. Si effonderà su tutti gli uomini senza alcun preavviso e quando nessuno se lo aspetterà.
Tutti, senza alcuna distinzione, entreranno nel silenzio del santuario della propria coscienza, dove il cuore scoprirà ogni mancanza, ogni peccato e ogni segreto, e la coscienza dialogherà con il cuore per essere illuminata sulla propria situazione reale e su tutte le colpe di cui l'anima è responsabile. Questo accadrà in pochi minuti, che sembreranno eterni. Nessuno sarà toccato fisicamente o psicologicamente, ma tutti conosceranno la propria verità, e questa potrà essere molto dura e dolorosa. Alcuni non resisteranno, ma dipenderà solo da loro.» *(5 maggio 2020, Messaggio di Gesù a Daniela – Anima Bambina)*

Christine (Francia):
«L'Avvertimento verrà a voi, lo vedrete e lo ascolterete. [...] Dovete essere pronti ad ascoltare la Mia voce, dentro di voi, che vi guiderà. Sarete soli, ciascuno sarà solo con sé stesso; anche in famiglia, ognuno vivrà la propria purificazione.» *(28 marzo 2025, messaggio di Gesù a Christine)*

Enoch (Colombia):
«L'Avvertimento è vicino e, quando arriverà, tutta la vostra vita passerà davanti ai vostri occhi come un film. Tutto ciò che avete fatto [...] sarà giudicato, pesato e misurato; persino le vostre parole oziose e dai doppi sensi saranno tenute in considerazione.» *(10 dicembre 2017, messaggio degli arcangeli e degli angeli ad Enoch)*

Maria "Gocce di Luce" (Italia):
«Iddio però vuole salvare le sue creature e darà tutto il suo aiuto, particolarmente nel Grande Avvertimento quando le anime potranno guardarsi nelle loro colpe, riconoscersi nei propri errori e ancora pentirsi per ricorrere alla mia divina misericordia. Ma Io dico che nonostante tale segno divino la massa ancora sarà persistente al suo male e non ricorrerà a me. Non potrò quindi fare più niente per esse che lasciare che decadano alla scelta della rovina.» *(18 giugno 2021, messaggio di Gesù a Maria "Gocce di Luce")*

Holy Family Refuge (USA):
«Molti dei Miei figli vedranno grandi disastri per portarli in ginocchio a implorare il perdono, e poi il più grande dono di grazia mai concesso, l'Avvertimento, toccherà ogni anima sulla faccia della terra, ed essi vedranno il loro Dio faccia a faccia e vedranno tutto l'amore che ho per loro.

Essi diranno quindi “sì” oppure “no” a Me, e avranno poi 40 giorni per tornare al loro Dio, se non saranno pronti in quel momento, per decidere il destino della loro anima per tutta l’eternità — Paradiso o inferno.» *(27 settembre 2018, messaggio di Gesù a Holy Family Refuge)*

[N.B.: anche il mistico canadese Padre Michel Rodrigue dice che dopo l'Avvertimento *"avremo un periodo di circa 40 giorni per dire ‘sì’"*. E la mistica americana Key afferma che dopo 6 settimane dall'Avvertimento i "figli fedeli" (cioè quelli che avranno detto sì) verranno condotti nei rifugi]

Misión Io-Eros (Colombia):

«Si avvicina ormai il giorno in cui la vostra anima si presenterà davanti a me nel Grande Avvertimento, e in questi giorni vi rivelo lo stato della vostra anima: quanto è malata, moribonda, oppure, al contrario, se è un’anima chiara e pura che ha cercato il bene degli altri e di coltivare la sua amicizia con me.» *(15 agosto 2015, messaggio di Dio Padre al gruppo Misión Io-Eros)*

Jennifer (USA):

«"Figlia mia, stai assistendo a una visione dell’Avvertimento che verrà."
Il cielo è oscuro e sembra quasi notte, ma il mio cuore mi dice che è pomeriggio. Vedo il cielo aprirsi e sento lunghi e prolungati tuoni. Quando alzo lo sguardo vedo Gesù sanguinante sulla croce e le persone cadono in ginocchio.
Gesù allora mi dice: "Vedranno la loro anima come la vedo Io".
Riesco a vedere così chiaramente le ferite di Gesù, e Gesù poi dice: "Vedranno ogni ferita che hanno aggiunto al Mio Sacratissimo Cuore"» *(12 settembre 2003, messaggio di Gesù a Jennifer)*

John Martinez (USA):

«Io non giudicherò l’umanità; saranno loro stessi a giudicarsi, perché hanno compiuto le loro scelte abbracciando il bene o il male e scegliendo così la loro via verso l’eternità. Questa è la ragione dell’Avvertimento. Darò all’umanità la possibilità di vedere sé stessa come Io la vedo.» *(12 maggio 2024, messaggio di Dio Padre a John Martinez)*

«Io invierò un Avvertimento all’umanità prima del grande Castigo, e questo avverrà come un evento mondiale per tutti i miei figli. Ci sarà un lampo di luce accompagnato da un’illuminazione interiore della coscienza, per rendere le persone consapevoli della loro condizione spirituale.» *(1 maggio 2026, messaggio di Dio Padre a John Martinez)*

«L'Avvertimento è imminente. Non abbiate paura perché io sono con voi. Alla fine, il mio Cuore Immacolato trionferà. Pregate, pregate, pregate!» *(28 settembre 2026, messaggio della Madonna a John Martinez)*

Kay (USA):

«Lodate il vostro Dio per la grande grazia dell’“Illuminazione della Coscienza”, che darà a molti dei Nostri figli l’opportunità di riparare ai vostri gravi peccati.» *(17 aprile 2023, messaggio di Gesù a Kay)*

«Il Mio Avvertimento verrà, e questo sarà un tempo di pace; ci sarà tempo per la conversione dei Miei figli. I figli fedeli saranno guidati ai Miei rifugi entro un periodo di sei settimane e sarete al sicuro da ogni male in questi rifugi.» *(15 aprile 2024, messaggio di Gesù a Kay)*

«Pregate affinché voi e le vostre famiglie siate spiritualmente preparati per l’Avvertimento.» *(28 giugno 2022, messaggio di Gesù a Kay)*

Lorena Portillo (Messico):

«Io, lo Spirito Santo del bene e della verità, voglio parlarvi di un evento molto prossimo, che rappresenta l'ultima opera di misericordia da parte di Dio Padre per tutta l'umanità; un evento di cui si parla nell'Apocalisse, dove si narra come la terra soffrirà questo fenomeno.

Sarà lo scontro di due stelle. Questo grande impatto causerà l'instabilità del globo terrestre, provocando un enorme terremoto.

Sarà come una grande luce che colpirà la terra per risvegliare tutti i suoi abitanti nelle loro coscienze, portando un piccolo giudizio per ogni persona, in cui ognuno potrà vedere i propri peccati, il proprio stato spirituale, così come Dio Padre lo vede.

Io amo il peccatore, ma non il peccato. E il peccato deturpa l'anima.

Questo grande impatto tra due stelle provocherà una grande commozione in tutto il mondo, producendo l'effetto spirituale di illuminare le coscienze di ogni persona. Ma questo impatto porterà anche con sé un grande terremoto che scuoterà tutta la terra. Gli abitanti, impauriti, si nasconderanno sui monti.

I grandi re non sopporteranno di vedere l'ira di Dio, perché sono stati empi e superbi. Tuttavia, il popolo santo di Dio accoglierà questo avvenimento con gioia e letizia, poiché dopo di esso molti usciranno a predicare la Buona Novella del Vangelo a ogni popolo, razza e nazione.

Le Primizie saranno completamente trasformate e potranno muoversi alla velocità del pensiero per compiere la loro missione. Per questo esse vengono preparate fino al giorno dell'Avvertimento: che si trasformino soprattutto nei loro cuori, unendoli a quelli del Figlio Gesù Cristo e della Madre del Cielo, diventando un solo cuore insieme a quello della Santissima Trinità.

Questo evento sarà dunque di natura naturale, ma soprattutto spirituale, affinché tutti sappiano chi è il Re dei Re, il Signore dei Signori.

Vedendo lo stato delle loro anime, gli uomini potranno riconoscere i propri errori e pentirsi, per decidere, dopo questo avvenimento, se stare con Gesù Cristo o contro di Lui.

Per questo motivo, questo evento sarà uno spartiacque, l'inizio della fine degli eventi apocalittici e il compimento della misericordia di Dio Padre, poiché sarà la Sua ultima opera di misericordia verso il genere umano.

Dopo questo avvenimento, ognuno avrà piena coscienza della decisione da prendere e del cammino da seguire: quello della vita o quello della morte, seguire Gesù Cristo o l'avversario.

Questa ultima opera di misericordia da parte di Dio Padre avverrà in un tempo di caos, quando il mondo sarà nel caos in ogni senso della parola.

L'Avvertimento verrà per porre un limite agli uomini empi che, vedendo lo stato della propria anima, si spaventeranno; alcuni moriranno immediatamente, perdendo le loro anime, altri avranno l'opportunità di pentirsi.

Per questo è tempo di preparazione, per poter affrontare nel miglior modo possibile questo evento.

Perciò, Io, come Spirito Santo del bene e della verità, vi chiedo di prepararvi invocandomi ogni giorno, affinché possa illuminare le vostre menti e i vostri spiriti, preparandovi a questo grande evento con preghiera, penitenza e digiuno.

Affinché questo evento abbia luogo, è necessario che prima si compiano certi aspetti della vita umana e della Chiesa: lo scisma nella Chiesa, l'apostasia, il caos mondiale.

Pregate molto, dunque, per essere pronti a questo grande evento e a questo grande avvenimento.

La terra avrà grandi movimenti tellurici a causa dell'impatto di questo pianeta con la terra, ma prima che ciò accada, una Croce Bianca nel cielo vi preparerà.

Durante questi giorni, preparatevi soprattutto spiritualmente, poiché vedrete lo stato delle vostre anime, e ciò potrà suscitare stupore; tuttavia, per i giusti sarà una conferma che Dio è con loro e non li abbandonerà.

Le Primizie saranno istruite in cielo dalla Santissima Trinità, e le loro trasformazioni finali saranno il culmine del piano che Dio aveva per l'uomo fin dall'inizio dell'umanità, e che fu infranto dal peccato di Adamo ed Eva.

Le Primizie, con i loro corpi trasformati, porteranno a termine la loro missione e combatteranno contro l'Anticristo. Per questo, questo tempo di preparazione è cruciale per le Primizie, poiché dopo questo evento le loro vite cambieranno radicalmente: usciranno a predicare il Vangelo di Cristo e il Suo Regno in tutto il mondo.
Il popolo santo di Dio deve preparare le proprie anime, perché dopo questo avvenimento riceveranno i doni necessari per affrontare la grande tribolazione, poiché dopo l'Avvertimento verrà la persecuzione dei cristiani da parte dell'Anticristo e del Nuovo Ordine Mondiale.
Dopo questo evento, tutti sapranno consapevolmente quale strada seguire.
Dopo questo avvenimento, tutti cambieranno radicalmente, perché tutto il genere umano avrà visto la propria coscienza, e il risveglio dell'umanità servirà a esercitare il libero arbitrio in modo consapevole, prendendo decisioni più concrete, poiché la coscienza sarà stata aperta e ciascuno potrà scegliere il cammino della morte o della vita in modo più consapevole.
Questo grande evento è atteso dal Cielo per la salvezza delle anime.
Per questo ho ritenuto importante spiegare un po' di più riguardo a questo grande avvenimento.» *(18 febbraio 2019, messaggio dello Spirito Santo a Lorena Portillo)* [Dalla raccolta dei messaggi 2016-2020 ricevuti da Lorena Portillo]

Maria per la divina preparazione dei cuori (Germania):

«Preparatevi. L'Avvertimento può accadere da un momento all'altro.» *(20 marzo 2015, messaggio della Madonna a "Maria per la divina preparazione dei cuori")*

«L'Avvertimento sarà un bell'avvenimento per tutti quei figli che hanno un cuore puro. Chi invece è nel peccato e senza rimorso, soffrirà, soffrirà, soffrirà.» *(20 febbraio 2023, messaggio della Madonna a "Maria per la divina preparazione dei cuori")*

Mio Piccolo Fiore (Italia):

«l'Avvertimento è vicino.» *(13 maggio 2023, messaggio di Gesù a "Mio Piccolo Fiore")*
«L'Avvertimento è un grande tuono [...] Io Gesù Mi farò sentire nella coscienza di ciascuno di voi e molti di voi moriranno improvvisamente, dal rimorso dei peccati commessi.» *(29 luglio 2021, messaggio di Gesù a "Mio Piccolo Fiore")*
«verrò a salvare i miei eletti con l'Avvertimento e l'Illuminazione delle coscienze, molti si convertiranno riconoscendo in Me il loro Creatore, ma altri per la loro ostinatezza, prevarrà il loro orgoglio e si perderanno per sempre.» *(27 febbraio 2022, messaggio di Gesù a "Mio Piccolo Fiore")*

Padre Oliveira (Brasile):

«L'Avvertimento si avvicina» *(12 maggio 2020, messaggio della Madonna a Padre Oliveira)*

Sulema Gomez (Canada):

«Come sarà l'Illuminazione della Coscienza? Si tratta di un intervento diretto di Dio, è una purificazione, il primo segno per tutti che il vostro tempo si sta avvicinando alla sua fine, cioè alla fine della vita così come è ora. Questo evento è un momento unico nella storia dell'umanità. Si udirà un rumore assordante e la Croce luminosa risplenderà nel cielo. Si estenderà da est a ovest per annunciare la vicinanza dell'Illuminazione della Coscienza.
Non appena vedrete il cielo oscurarsi, mettetevi in ginocchio, rosario in mano, e pregate, pregate, pregate, perché tutto accadrà molto rapidamente. Il giorno diventerà notte. Come a Fatima, il sole si muoverà e si spegnerà per tre ore; la luna si oscurerà e ci saranno grandi fenomeni in tutta la terra!
Il mondo intero sarà sconvolto, la gente crederà che sia arrivata la fine del mondo. La paura sarà proporzionata ai peccati commessi da ciascuno; la più grande devastazione si manifesterà nei cuori. Ognuno vivrà un'esperienza mistica attraverso la quale potrà vedere il proprio stato d'animo alla

luce della giustizia divina, simile alla grazia concessa a Saulo di Tarso, che fu attraversato da questa luce. […]
Quando accadrà, tutto si fermerà, figli miei. Sarà come fuoco, ma non brucerà la vostra carne; tuttavia lo sentirete dentro e fuori. Lo Spirito Santo verrà come una rugiada celeste di grazia e fuoco che rinnoverà il mondo intero; allora i vostri peccati vi saranno rivelati, il bene che avete trascurato di fare e il male che avete commesso. Porterà alla luce ciò che è nascosto nelle tenebre e rivelerà le intenzioni segrete, perché nulla sarà più nascosto, non per farvi soffrire, ma per amore e misericordia; soffrirete a causa dei vostri peccati non confessati.» *(28 agosto 2012, messaggio di Gesù a Sulema Gomez)*

Suor Beghe (Belgio):

«Poi verrà il grande Avvertimento, quello che Mia Madre ha rivelato alle giovani ragazze a Garabandal, in Spagna. Nella desolazione mondiale vedrete il fuoco del cielo cadere sulla terra e questo fuoco, di natura diversa da quello terrestre, inonderà la vostra anima e la vostra conoscenza. Vedrete il vostro stato reale, il vostro stato di peccato, di egoismo, di materialismo e di individualismo. Comprenderete la vostra responsabilità nelle piaghe di Gesù Cristo, il Signore, sulla Croce e sarete profondamente pentiti.» *(25 febbraio 2021, messaggio di Gesù a Suor Beghe)*

Albino (Italia):

«Ecco l'Avvertimento. Risveglierò le vostre anime, vedrete la verità tutta intera, è su di voi preparatevi.» *(25 maggio 2020, Messaggio di Gesù ad Albino)*

Niña Fatima (Perù):

«Mio Padre rivelerà molto presto a ciascuno la propria situazione davanti a Dio. Preparatevi a questo momento. L'Avvertimento sta arrivando» *(6 novembre 2026, messaggio di San Michele Arcangelo a Niña Fatima)*

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Maggio 2026. Ultimo aggiornamento: novembre 2026.

Il Cielo ci avverte: la consacrazione eucaristica verrà cambiata rendendola così invalida



In diverse recenti rivelazioni private provenienti da strumenti di ogni parte del mondo si parla di un futuro cambiamento nella Chiesa Cattolica in campo liturgico che riguarderà la Consacrazione Eucaristica. Tale cambiamento renderà di fatto invalida la Consacrazione inficiando così la transustanziazione e ciò sarà inaccettabile agli occhi di Dio. Tale cambiamento avverrà subito prima dell'Avvertimento.
Vi riportiamo a seguire alcuni di questi messaggi, con l'avvertenza che gran parte degli strumenti che li trasmettono sono ancora in fase di discernimento da parte nostra (si tratta di rivelazioni private non ancora concluse) e pertanto non pretendiamo di affermare certezze incontrovertibili sulla loro veridicità. Tuttavia questi messaggi, a motivo della loro straordinaria concordanza fra i diversi strumenti che li trasmettono, sono utili a delineare un quadro d'insieme molto esplicativo su ciò che ci attende.

Padre Michel Rodrigue (Canada):
In un'intervista del 2023, Padre Michel Rodrigue ha detto che, secondo ciò che egli sente in cuor suo, riguardo all'Avvertimento «il Padre agirà quando toccheranno la Santa Eucaristia, vale a dire le parole della Santa Eucaristia per la consacrazione del pane nel Corpo e del vino nel Sangue di Cristo. Perché vogliono toccarla, la Chiesa parallela vuole toccarla». Qui il sacerdote paventa

probabilmente novità dirompenti in campo liturgico con il varo di una Santa Messa in chiave ecumenica, novità capaci di inficiare la validità della consacrazione eucaristica.

Padre Oliveira (Brasile) e Luz de Maria (Costa Rica):

Xavier Ayral[1] afferma che, oltre a Padre Michel, anche Padre Oliveira e Luz de Maria sostengono che la guerra (Terza Guerra Mondiale) inizierà dopo due eventi specifici. Il primo sarà quando la Chiesa cattolica dichiarerà una nuova liturgia per la consacrazione della Santa Eucaristia. Questo sarà inammissibile e intollerabile agli occhi e alle orecchie di Dio.
Nota: si consideri che Xavier Ayral è un testimone molto attendibile poiché, in quanto studioso di rivelazioni private, segue da anni da vicino i mistici Padre Michel, Padre Oliveira e Luz de Maria ed è in rapporto di grande vicinanza e amicizia con Padre Michel e Luz de Maria.

Luz de Maria (Costa Rica):

«Mi dolgo per le offese a mio Figlio nel Santissimo Sacramento, nella sua presenza reale e vera. Coloro che non credono nel miracolo della transustanziazione hanno intenzione di disprezzare questo sacramento d'amore, facendo in modo che l'Eucaristia finisca per sparire dalla Chiesa, perché l'Eucaristia è il bene più grande nella Chiesa e la difesa contro il male.» *(2 luglio 2018, messaggio della Madonna a Luz de Maria)*

John Martinez (USA):

«Stanno creando una Religione Mondiale Unica per compiacere tutti i pagani e la CABAL [...] La Santa Eucaristia non farà più parte della mia Santa Chiesa Apostolica. Le parole della consacrazione dell'Eucaristia saranno cambiate dal Sinodo controllato da Lucifero, e i suoi seguaci diabolici hanno iniziato la distruzione della mia Chiesa.» *(14 luglio 2024, messaggio di Dio Padre a John Martinez)*
Nota: in altri messaggi ricevuti da John Martinez viene chiarito cosa è la "CABAL": viene identificata sostanzialmente con l'élite del Nuovo Ordine Mondiale.

Niña Fatima (Perù):

«Il grande dolore verrà quando cercheranno di cambiare la Santa Messa con rituali che non appartengono alla fede lasciata da mio Figlio Gesù, quando tenteranno di cambiare le parole della consacrazione.» *(Messaggio della Madonna a Niña Fatima)*

«All'improvviso vidi i nemici della Chiesa e della tradizione cercare di apportare alcuni cambiamenti nella Messa. "Mio Padre non lo permetterà, la Sua giustizia si abbatterà".» *(6 febbraio 2026, messaggio di Gesù a Niña Fatima)*

Kay (USA):

«Gesù dice: "Vi avverto, annunceranno una 'Nuova Messa' e Io avverto i Miei figli: i discepoli che non sono del Mio Vangelo stanno ora lavorando intensamente per rifare – secondo le loro idee e sotto l'influenza del nemico delle anime – una Messa che contiene parole ripugnanti ai Miei occhi. Quando giungerà quest'ora fatale e quando la fede dei Miei sacerdoti sarà messa alla prova, allora i nemici della Mia Chiesa imporranno le loro formule." (Kay: sento lo Spirito Santo ispirarmi a dire che in quel momento essi "Cambieranno le Parole della Consacrazione".) Gesù dice che molti dei Suoi santi sacerdoti rifiuteranno questo ma, tristemente e sfortunatamente, molti lo accetteranno.» *(3 novembre 2024, messaggio di Gesù a Kay)*

Sam (USA):

«Sono in corso grandi cambiamenti per trasformare le religioni del mondo, compresa la Chiesa cattolica, che modificheranno molte delle sue pratiche principali: non ci saranno più le confessioni,

l'Eucaristia non sarà più consacrata e molte altre cose cambieranno.» *(4 febbraio 2026, rivelazione celeste a Sam)*

Daniela (Italia):

«Figlia mia, di' ai miei sacerdoti di stare molto attenti a non accettare alcun cambiamento nelle parole liturgiche del santo rito eucaristico. [...] Non lasciate che tocchino il mio Corpo e il mio Sangue e non permettete che i vostri fratelli separati [...] convincano i consacrati deboli, incerti, con strane idee liberali e politiche influenzate dal mondo [...] che la mensa eucaristica è soltanto una commemorazione.» *(13 agosto 2020, messaggio di Gesù a Daniela [Anima Bambina])*

Eduardo Ferreira (São José dos Pinhais, Brasile):

«presto vedrete l'orribile sacrilegio commesso da colui che si oppone a Cristo, cioè l'Anticristo. Egli entrerà nel tempio santo di Dio e desidererà occupare il posto che appartiene soltanto al Signore. Figli miei, per comprendere questo terribile sacrilegio, ricordate ciò che fu annunciato dal profeta Daniele.
La Santa Messa è il sacrificio quotidiano che rinnova sulla terra il Sacrificio che Gesù compì sul calvario per la salvezza del mondo.
Figli carissimi, verrà il tempo in cui molti diranno che la Santa Messa non è un sacrificio, ma soltanto una cena, un semplice ricordo dell'Ultima Cena di mio Figlio. Così cercheranno di cancellare dai cuori degli uomini la verità del sacrificio redentore. In questo modo verrà preparato il grande sacrilegio: l'abolizione della Santa Messa.» (13 marzo 2026, messaggio della Madonna a Eduardo Ferreira)

Lorena Portillo (Messico):

«La mia Chiesa viene sepolta e con essa anch'Io, poiché siamo un solo corpo. Io sono il capo ed essa è il Mio Corpo.
E come hanno tradito il mio nome e il mio essere, così la Chiesa viene tradita dagli alti vertici del clero.
La massoneria ecclesiastica ha toccato le fibre più intime della mia Chiesa e l'abominio della desolazione ha già cominciato ad abbattersi sulla mia Chiesa.
Poiché le parole della consacrazione sono già state cambiate in alcune chiese e la mia Chiesa è stata profanata attraverso la profanazione dell'Eucaristia, una fitta oscurità coprirà il mondo quando la consacrazione sarà completamente cambiata in tutto il mondo e l'uomo della perdizione acquisirà la forza necessaria per mettere in scena, dietro le quinte, questa nuova opera orchestrata dal Nuovo Ordine Mondiale affinché, attraverso l'Agenda 2030, l'umanità cada completamente nelle mani dell'Anticristo.
Prega, popolo mio, affinché l'abominio della desolazione e la profanazione dell'Eucaristia non si compiano del tutto nella mia Chiesa così rapidamente e abbiate un tempo per preparare le vostre anime, poiché, quando il sacrificio perpetuo sarà completamente abolito verrà l'Anticristo a regnare con tutta la sua forza e il suo potere.
Preparate le vostre anime all'oscurità più fitta e desolante. [...]» *(31 luglio 2026, messaggio di Gesù a Lorena Portillo)*

Pedro Regis (Anguera, Brasile):

«I grandi attacchi contro l'Eucaristia e il Sacerdozio causeranno grande divisione nella Casa di Dio.» *(17 aprile 2025, messaggio della Madonna a Pedro Regis, Anguera)*

Enoch (Colombia):

«Gli emissari del male infiltrati nella sede di Pietro lo metteranno alla prova; vogliono modernizzare la Chiesa di mio Figlio e introdurre nuovi cambiamenti nella celebrazione della Santa

Messa. Unitevi in una catena di preghiera, figli miei, affinché il Papa non attui tali cambiamenti, che sarebbero nefasti per il mondo cattolico. Questi cambiamenti aprirebbero le porte al falso ecumenismo, che introdurrebbe la dottrina pagana e, con essa, il crollo della dottrina della Chiesa. Tutto questo sarebbe l'inizio dello scisma [...]» *(19 giugno 2013, messaggio della Madonna a Enoch)*

Linda (USA):

«Tempi difficili arriveranno e la Consacrazione diventerà l'abominio agli occhi dell'uomo.» *(30 settembre 2016, messaggio di Dio Padre a Linda)*

Note:
[1] Xavier Reyes-Ayral è un autore francese che, dagli anni '90, ha svolto ricerche in merito ai più importanti siti di apparizioni mariane. Su questo tema ha pubblicato libri in Francia, Germania e Italia. Dopo aver collaborato per alcuni anni con il celebre mariologo Mons. René Laurentin, Xavier Reyes-Ayral ha continuato a studiare le apparizioni della Beata Vergine Maria in tutta Europa, Canada e America Latina.
Oggi, Xavier Reyes-Ayral è Cavaliere di Colombo di quarto grado e Gran Cavaliere del proprio consiglio. Dal decesso di Mons. Laurentin nel 2017, ha deciso di scrivere ulteriori libri sulle apparizioni mariane e sui messaggi straordinari ma urgenti che queste trasmettono a una società umana indifferente, ignara delle minacce imminenti che stanno per rimodellare il XXI secolo. L'ultimo libro da lui pubblicato è "Revelations: The Hidden Secret Messages and Prophecies of the Blessed Virgin Mary".
Lo scrittore è nato in Francia ma attualmente vive negli Stati Uniti. Recentemente ha profuso un notevole impegno per far conoscere il caso del mistico canadese Padre Michel Rodrigue e divulgare le sue rivelazioni in tutto il mondo.
Ha un proprio canale YouTube intitolato "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T".

Materiale e spunti per la realizzazione di questo dossier sono tratti dalle seguenti fonti:
"Ce Noël est le dernier dans la Paix (avec Xavier AYRAL)", intervento di Xavier Reyes-Ayral nel canale YouTube "Christocentrée (CathoLaïcTV)";
"Fr. Michel Rodrigue on the Antichrist, Refuges, Finding Priests in an Underground Church and More", intervento di Padre Michel Rodrigue nel canale YouTube "Dr. Christine Bacon";
"¡Urgente Mensaje de la Virgen a Niña! Se cumple Profecia 'Vendrá un Gran Dolor del Vaticano' ", presentazione del messaggio a Niña Fatima nel canale YouTube "Semillas de Fe";
"¡Mensaje Urgente de Niña Fatima! El Aviso es Cuestión de Tiempo, Gran Engaño", presentazione del messaggio a Niña Fatima nel canale YouTube "Semillas de Fe";
Il libro "DESAHOGOS DE AMOR Y DE DOLOR - Confidencias de Jesús a un alma niña para este tiempo" (messaggi dal dicembre 2019 all'agosto 2020), Daniela (Anima Bambina);
Libro "Mensajes de Jesús el Buen Pastor", tomo I, Enoch;
"La Abolicion de la Eucaristia", presentazione del messaggio a Lorena Portillo nel canale YouTube "Mensajes del Cielo a Lorena de México";
Sito Web "Revelaciones Marianas" [Luz de Maria];
Sito Web "I messaggi di Maria Rosa Mistica a São José dos Pinhais" [Eduardo Ferreira];
Sito Web "Holy Family Sanctuary" [John Martinez];
Sito Web "PrivateRevelation.org - Kay" [Kay];
Sito Web "PrivateRevelation.org - Sam" [Sam];
Sito Web "God messages for us" [Linda];
Sito Web "Appelli Urgenti Canale Ufficiale Madonna di Anguera" [Anguera].

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Agosto 2026.

Come consacrare la nostra casa come rifugio temporaneo



Cosa sono i rifugi

Nel febbraio del 2025 abbiamo introdotto per la prima volta il tema dei rifugi nel tempo della Grande Tribolazione, proponendovi un dossier nel quale sia lo scrittore Xavier Ayral [1] che un certo numero di rivelazioni private presentavano indicazioni utili a far luce sulla questione.

Col presente articolo, vorremmo approfondire in particolare quanto ha rivelato il mistico canadese Padre Michel Rodrigue a proposito di questo tema. Padre Michel ha parlato di rifugi temporanei e permanenti. Vediamo di capire meglio cosa significa e come possiamo fare della nostra proprietà (casa e terreno) un rifugio.

Padre Michel in una trasmissione del 13 settembre 2025 spiegava in questi termini il contesto degli avvenimenti nel corso dei quali verremo chiamati nei rifugi:

«[Ci saranno dei] *segni nel cielo, nella terra, nel mondo e nella natura. Tutto nello stesso tempo, in aggiunta alla guerra, fino al momento che vorranno scatenare una guerra nucleare. Sarà in quel momento che l'illuminazione delle coscienze avrà luogo, perché Dio farà uscire il suo piccolo resto dai popoli che non vogliono altro che il male e la violenza. Questo piccolo resto sarà posto nei rifugi preparati dal Suo Cuore e dal Cuore Immacolato di Maria.*

Vivremo già ciò che chiamiamo una santità che ci introdurrà nel tempo di pace. Saremo protetti dai santi angeli mentre il mondo continuerà ad autodistruggersi. Noi continueremo ad essere protetti

dai santi angeli fino all'ultimo momento, quando accadrà il grande Castigo. E quel Castigo consiste nei Tre Giorni di Buio.
Dopo i tre anni e mezzo e dopo i Tre Giorni di Buio, i rifugi potranno entrare nell'Era di Pace, come promesso a Luisa Piccarreta, un'epoca la quale anche san Massimiliano Kolbe ha chiamato l'era mariana, che si riferisce al trionfo del Cuore Immacolato di Maria e al suo trionfo, il quale don Stefano Gobbi ha definito come un tempo eucaristico [...]
Tutti gli altri segni cosmici che accadranno durante il tempo dei rifugi, tutto ciò che accadrà sulla terra, non colpirà i rifugi, perché i rifugi avranno la consacrazione al Cuore Immacolato di Maria e al Sacro Cuore di Gesù. E vivranno dentro una purezza del cuore esattamente come lo fece san Giuseppe. È per questo che la Santa Famiglia sarà il cuore stesso dei rifugi.
Ed è per questo che il Padre mi ha chiesto di avere una rappresentazione della Santa Famiglia in ogni rifugio, in ogni casa, proprio per fermare il Castigo. Perché là dove è la Santa Famiglia, la luce di Cristo è presente e le tenebre non l'hanno accolta. [...]
I cambiamenti che arriveranno [...] *li vedremo durante il tempo dei rifugi, perché i rifugi proteggeranno tutti i fedeli dalle calamità annunciate.*
E la terra sarà rimaneggiata in modo nuovo per corrispondere al tempo della pace, dove regnerà il Grande Monarca con il nuovo Papa [...]
Queste modificazioni nella terra accadranno negli ultimi tempi dei rifugi per preparare questo tempo della pace. [...]
Tutti i rifugi sono permanenti. Coloro che saranno lì e coloro che sono in rifugi temporanei saranno condotti dall'angelo custode nei rifugi permanenti. Non ci sarà un piccolo resto nelle case di rifugio temporaneo. Saranno tutti in un rifugio permanente.
Ma tutti i rifugi temporanei che sono stati consacrati saranno protetti, non subiranno i cataclismi, però tutte le persone saranno nei rifugi permanenti.»

Vediamo ora la sintesi che fornisce Xavier Ayral in merito ad altre dichiarazioni di Padre Michel sui rifugi.
Come già anticipato, esistono due tipi di rifugi: permanenti e temporanei. Il rifugio permanente è più grande; è lì che il resto dei fedeli soggiornerà durante il regno dell'Anticristo e i Tre Giorni di Buio. Il rifugio temporaneo, invece, può essere la nostra stessa abitazione.
Come suggerisce il nome, questo rifugio è previsto soltanto per il periodo della Tribolazione e per i pochi mesi del regno dell'Anticristo. Coloro che dovranno rimanere in un rifugio temporaneo dovranno attendere prima di essere trasferiti in un rifugio permanente. Questa decisione appartiene interamente a Dio Padre.
Dopo l'Avvertimento, una volta trascorso il periodo di conversione di sei settimane e mezza, tutte le persone che avranno detto sì al Signore saranno guidate dai loro angeli custodi verso i rifugi permanenti. I fedeli avranno allora soltanto 15 minuti per preparare i bagagli e partire, il che significa che dovranno aver preparato in anticipo l'essenziale. Non bisogna preoccuparsi se non si è riusciti a predisporre tutto quanto serve: tutto ciò che sarà necessario verrà messo a disposizione in questi rifugi. Chi ha problemi di mobilità, propri o dei propri cari, deve stare tranquillo: Padre Michel ha affermato che i nostri angeli custodi si occuperanno di trasportarci in sicurezza fino a questi luoghi di rifugio.
Questi luoghi di solitudine sono invisibili all'Anticristo e ai suoi accoliti, da vicino o a distanza. Nessun satellite, drone o altro dispositivo di localizzazione può individuare questi santuari, poiché sono protetti in modo soprannaturale dalle schiere angeliche del Signore.
Se qualcuno desidera ardentemente stare con il Signore e Sua Madre e Li ama sinceramente, desidererà anche recarsi nei rifugi. Questo desiderio, associato a una vera conversione alla fede cattolica e a tutto il suo autentico insegnamento, è sufficiente per far parte del resto fedele.
È soltanto per la grazia di Dio che possiamo essere salvati; per questo dobbiamo avere una fede solida e incrollabile, convinti che Egli non ci abbandonerà mai.

È inoltre necessario esercitarsi ad accettare sempre la Volontà Divina e a sottomettersi ad essa in ogni momento. La Santissima Vergine ne è un esempio perfetto; consacriamoci dunque a Lei affinché ci guidi verso Suo Figlio.
I rifugi fisici esistono già ma teniamo ben presente che non spetta a noi cercarne uno. Il Padre non vuole che vi andiamo per il momento; in definitiva, sarà Dio Padre a decidere se saremo condotti verso un rifugio permanente o se passeremo attraverso un rifugio temporaneo. Se si conosce qualcuno che ha già istituito un rifugio (come Padre Michel), si badi bene: questa persona e il gruppo che collabora con lui non vanno disturbati. Hanno una missione di grande portata e, poiché il tempo dei rifugi non è ancora arrivato, non spetta a noi decidere. Coloro che hanno ricevuto l'incarico di costruire questi rifugi lo fanno in risposta alla chiamata del Padre, spesso attingendo alle proprie risorse. Ma queste risorse sono limitate e il loro impegno richiede silenzio, discernimento e grande fedeltà alla volontà divina.

La consacrazione di una proprietà come rifugio temporaneo

Padre Michel ha chiarito quindi che la nostra abitazione può diventare un rifugio temporaneo. Per fare ciò essa va consacrata ed è bene farlo quanto prima perché quando gli eventi inizieranno a verificarsi, né Padre Michel né alcun altro sacerdote potrebbe essere disponibile per farlo.
La propria proprietà (abitazione e terreno) va consacrata con dell'acqua esorcizzata e con del sale esorcizzato. Se si dispone soltanto di sale esorcizzato e acqua benedetta, mettendo il sale esorcizzato nell'acqua benedetta, anche quest'ultima diventerà esorcizzata. È possibile esorcizzare il sale e l'acqua direttamente col rito svolto da Padre Michel (in questo video: https://www.youtube.com/watch?v=8Z8zxvGgAW8&t=5858s). Successivamente il sale e l'acqua esorcizzati devono comunque essere benedetti da un sacerdote in presenza (finalizzazione).
Se si desidera consacrare la propria proprietà come rifugio, si devono seguire i seguenti passaggi:

1. Per la casa, si reciti la seguente formula dettata da Padre Michel (per una famiglia, queste preghiere devono essere recitate dal padre, che è il capo della famiglia):

> *O Padre eterno, io consacro a Voi la mia **casa**. Per intercessione del Cuore Immacolato di Maria e del Sacro Cuore di Gesù, Vi dono la mia **casa** come rifugio per i giorni a venire. Se è Vostra Volontà che il Vostro popolo venga qui, sia fatta la Vostra Volontà. Consacro questa casa **(e con l'acqua esorcizzata aspergete facendo il Segno della Croce)** nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.*

(ciò va fatto all'interno della casa, in ciascuno dei quattro angoli. Se la casa ha due o più piani, non è necessario effettuare questa consacrazione a ogni piano, ma soltanto al «primo piano», cioè alle «fondamenta» della casa.)

2. Successivamente, ci si rechi all'esterno e si consacri il terreno circostante nello stesso modo. Si cambi soltanto la parola «casa» con «terra», quindi si lasci cadere il sale sul terreno ai quattro angoli della proprietà, poiché il sale penetrerà nella terra. La preghiera sarà dunque la seguente:

> *O Padre eterno, io consacro a Voi la mia **terra**. Per intercessione del Cuore Immacolato di Maria e del Sacro Cuore di Gesù, Vi dono la mia **terra** come rifugio per i giorni a venire. Se è Vostra Volontà che il Vostro popolo venga qui, sia fatta la Vostra Volontà. Consacro questa terra **(e con il sale esorcizzato aspergete facendo il Segno della Croce)** nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.*

Padre Rodrigue ha inoltre spiegato che, una volta consacrata la nostra casa, essa diventa un «piccolo rifugio» per la famiglia del proprietario, così come per chiunque sia alla ricerca di un rifugio. Tuttavia, Padre Michel aggiunge che *«se la Volontà del Padre è che i proprietari si dirigano*

successivamente verso un rifugio più grande, il loro angelo custode li guiderà attraverso una fiamma mistica, che condurrà i fedeli verso questo santuario più grande».

Note:
[1] Xavier Reyes-Ayral è un autore francese che, dagli anni '90, ha svolto ricerche in merito ai più importanti siti di apparizioni mariane. Su questo tema ha pubblicato libri in Francia, Germania e Italia. Dopo aver collaborato per alcuni anni con il celebre mariologo Mons. René Laurentin, Xavier Reyes-Ayral ha continuato a studiare le apparizioni della Beata Vergine Maria in tutta Europa, Canada e America Latina.
Oggi, Xavier Reyes-Ayral è Cavaliere di Colombo di quarto grado e Gran Cavaliere del proprio consiglio. Dal decesso di Mons. Laurentin nel 2017, ha deciso di scrivere ulteriori libri sulle apparizioni mariane e sui messaggi straordinari ma urgenti che queste trasmettono a una società umana indifferente, ignara delle minacce imminenti che stanno per rimodellare il XXI secolo. L'ultimo libro da lui pubblicato è "Revelations: The Hidden Secret Messages and Prophecies of the Blessed Virgin Mary".
Lo scrittore è nato in Francia ma attualmente vive negli Stati Uniti. Recentemente ha profuso un notevole impegno per far conoscere il caso del mistico canadese Padre Michel Rodrigue e divulgare le sue rivelazioni in tutto il mondo.
Ha un proprio canale YouTube intitolato "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T".

Materiale e spunti per la realizzazione di questo dossier sono tratti dalle seguenti fonti:
PADRE MICHEL RODRIGUE nos Prepara para el FIN de los Tiempos, Bendición de Sacramentales, intervista del 13 settembre 2025 di Manuel Jesús a Padre Michel Rodrigue nel canale YouTube "Semillas de Fe";
"Fr Michel Rodrigue: Preparing Your Home As A Refuge 101 and Q&A", trasmissione di Xavier Reyes-Ayral e Monique T. nel canale YouTube "O CRUX AVE Media - Xavier Ayral & Monique T";
Les refuges nel sito Médiathèque O Crux Ave.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Agosto 2026.

Daniel Duval: molte delle persone che assisto riferiscono interazioni con i Rettiliani



Recentemente abbiamo proposto in più occasioni articoli e dossier, che vi invitiamo a consultare [vedi link in calce a questo articolo], che trattavano il tema molto controverso della presenza oggi qui sulla Terra di esseri ibridi riconducibili ai Nefilim. Di ciò abbiamo indizi importanti sia nelle rivelazioni private sia nelle testimonianze di vittime di SRA (abusi rituali satanici). Diversi esperti impegnati nel supporto a queste persone, hanno raccolto le loro testimonianze ricavandone un quadro a dir poco sconcertante, che sfida il nostro sistema di convinzioni e di comprensione della realtà.

Fra questi esperti abbiamo Daniel Duval, un pastore evangelico, predicatore, scrittore e podcaster. È fondatore di “Bride Ministries”, un ministero cristiano di formazione e guarigione interiore impegnato nell'aiutare proprio queste persone vittime di SRA nell’elaborazione e integrazione delle esperienze traumatiche. Queste persone hanno tutte un’identità dissociata, soffrono cioè di DID (Disturbo Dissociativo dell’Identità) che si manifesta con la presenza di distinti stati di personalità chiamati *alter*.

Daniel in un'intervista del 2024 a *Blurry Creatures Podcast* [3], ha detto cose molto interessanti a proposito dei Nefilim, e in particolare dei cosiddetti Rettiliani che sarebbero una delle numerose specie che farebbero parte di questa classe di esseri ibridi che troviamo descritti in più parti della Bibbia e che sarebbero in qualche modo sopravvissuti al Diluvio.



Daniel Duval

Il pastore afferma di non aver avuto esperienze dirette di Rettiliani ma spiega che da molti anni si occupa di "deprogrammazione" con individui che, secondo la sua esperienza, sarebbero usciti da programmi di SRA governativi o ambienti legati agli Illuminati ed avrebbero avuto in vari modi a che fare con i Rettiliani. Afferma di lavorare frequentemente con ricordi repressi, che attribuisce a frammenti dell'anima che si sarebbero separati per far fronte a stress e traumi estremi.
Secondo Daniel la presenza di traumi, controllo mentale ed esperienze di premorte sarebbe all'origine di questi disturbi dissociativi dell'identità.
Alcune persone sarebbero bersagliate per caratteristiche ereditarie o per la presenza di una sorta di "iniquità" nelle loro linee di sangue. L'"iniquità" viene descritta da Daniel come una deviazione dalla condizione umana originaria. Sostiene che tale alterazione potrebbe derivare non soltanto dal peccato, ma anche dall'introduzione di sostanze, marcatori o codici genetici estranei.
Afferma che alcune delle persone con cui lavora non sarebbero completamente umane [pare di comprendere che sarebbero in una certa misura ibride; N.d.R.] e che, per questo motivo, hanno avuto incontri con entità non umane.
Spiega che proprio queste esperienze l'avrebbero portato a occuparsi di ciò che definisce il "problema rettiliano".
Racconta di aver seguito numerosi individui che riferiscono esperienze di presunti rapimenti da parte di entità "extraterrestri" [in realtà Nefilim] o incontri con entità rettiliane e mutaforma. Su queste casistiche il pastore ha acquisito in questi anni un'esperienza ragguardevole: egli afferma di aver svolto circa 14.000 ore di sessioni individuali con persone che riportano esperienze di questo tipo. [1]
Egli ha spiegato che i *Draco* (draconiani) sono una razza di Rettiliani. Daniel considera Draconiani e Rettiliani mutaforma come due gruppi distinti, tutti i testimoni con cui ha parlato concordano sullo stesso punto: i Draco non sono capaci di trasformarsi, [a differenza dei Rettiliani mutaforma] rimangono sempre nella loro forma rettiliana. Essi odiano gli umani e pensano che siano disgustosi.
Daniel sostiene che, in base a ciò che gli è stato riferito, dei personaggi politici molto noti [che cita ma che qui non riporteremo] sarebbero dei Rettiliani.
Il pastore afferma che ci sono persone in tutto il mondo che stanno avendo contatti con entità rettiliane, attraverso esperienze di rapimenti su velivoli oppure attraverso il trasferimento in basi militari sotterranee e persino in città sotterranee profonde. Egli menziona anche l'Antartide perché ci sono dei Rettiliani che lavorano lì, si sa che essi a suo tempo hanno aiutato i nazisti a costruire basi in Antartide.
Afferma di aver incontrato persone che presentano una genetica rettiliana nei propri corpi, manifestano personalità alternative [i cosiddetti *alter* a cui abbiamo già accennato in precedenza; N.d.R.] parzialmente rettiliane e codici genetici responsabili di tali caratteristiche. Alcune delle persone che segue hanno cambiato forma parzialmente davanti ai suoi occhi - spiega il pastore.
Ha aiutato alcune persone che sono state liberate dalla presenza o dall'influenza di Draconiani. Dice di essersi imbattuto in numerose altre razze o entità, tra cui draghi, Venusiani, Marziani, "shadow people" (entità ombra), Atlantidei e vampiri. Sostiene infine di aver individuato anche linee di sangue associate ai vampiri e ai licantropi. Precisiamo che, per quanto ci è dato di comprendere, tutte queste classi di esseri dovrebbero essere riconducibili ai Nefilim ma non possiamo escludere che si possa trattare anche di manifestazioni preternaturali risultato di pratiche di stregoneria e satanismo mediate dai demoni. Anche i Venusiani e i Marziani, dovrebbero essere Nefilim originari del nostro pianeta, ma è possibile che nel corso del tempo siano migrati in altri pianeti e sistemi

servendosi di portali dimensionali aperti a questo scopo attraverso tecnologie a noi sconosciute e pratiche di natura occulta/satanica. Daniel parla esplicitamente di “tecnologie spirituali” [presumibilmente di origine Nefilim] che hanno consentito in passato di viaggiare su Venere, Saturno, Giove, le lune di Saturno e Giove; e tutto questo avviene – spiega il pastore - nel piano astrale. [1]

Daniel ha individuato tre categorie principali di presunti Rettiliani, distinte in base al modo in cui si manifesterebbero.

La prima categoria è quella dei "dormienti": secondo la sua interpretazione, sarebbe la più comune nei casi affrontati nell’ambito della “liberazione spirituale”. In questi casi, la presunta natura rettiliana rimarrebbe latente nella persona, sotto forma di codici, marcatori nella linea di sangue o elementi del DNA, rendendola vulnerabile ad attacchi, senza però manifestarsi apertamente.

La seconda categoria comprende i Rettiliani attivi e capaci di mutare forma, che associa anche agli “skinwalker” [figure della tradizione spirituale e folklorica dei Navajo che praticano la stregoneria e sono capaci di assumere le sembianze di animali; N.d.R.]. Secondo il suo racconto, in questi casi sarebbe la presunta coscienza rettiliana a controllare o guidare la persona, indipendentemente dal fatto che essa appaia fisicamente umana o assuma una forma rettiliana attraverso il cosiddetto shape-shifting [mutamento di forma; N.d.R.].

La terza categoria è costituita dai Rettiliani Draco. Daniel sostiene che questi si trovano principalmente all'interno di veicoli volanti, basi militari sotterranee e altri luoghi specifici, senza assumere sembianze umane e mantenendo invece la loro forma rettiliana.

Queste, secondo la sua esperienza, sarebbero le tre principali categorie di Rettiliani con cui afferma di essersi confrontato nel corso degli anni.

La categoria dei mutaforma sarebbe associata a una sostituzione o presa di controllo avvenuta già durante la gestazione. La natura rettiliana “dirotterebbe” il corpo umano, nascondendo o soffocando lo spirito della persona e utilizzandolo come forza vitale da cui l’entità rettiliana trarrebbe nutrimento.

L’entità diventerebbe quindi la coscienza dominante, assumendo il controllo del corpo e guidando il comportamento dell’individuo.

Daniel spiega che il tema dei Rettiliani può risultare particolarmente confuso anche a causa delle diverse descrizioni presenti nei racconti. Il pastore afferma di essere stato a lungo incerto sulla distinzione tra i Rettiliani Draco e altri Rettiliani descritti come capaci di muoversi tra gli esseri umani.

In particolare, si chiede se i Draco di cui alcune persone riferiscono l'esistenza — descritti come esseri alti circa 2 metri e, in alcuni casi, addirittura fino a circa 6 metri — siano effettivamente la stessa categoria di Rettiliani a cui si è accennato in precedenza.

Questi esseri che si spostano a bordo di veicoli volanti utilizzerebbero in alcuni casi ospiti umani per perseguire determinati obiettivi. Infatti Daniel dice di aver riscontrato situazioni in cui queste entità avrebbero vessato deliberatamente alcune persone, introducendo in esse il proprio DNA. Sostiene che proprio questo rappresenti uno dei principali problemi che incontra nel suo lavoro.

I Draco sarebbero organizzati in diverse classi, tra cui una classe lavoratrice, una guerriera e una dominante o dirigente.

Parlando più in generale degli esseri Rettiliani, il pastore li descrive come una specie distinta e sostiene di aver avuto esperienze di interazione con un’intelligenza rettiliana durante il lavoro con alcuni clienti. Da queste esperienze, afferma di aver ricavato l’idea che tali entità sarebbero estremamente orgogliose della propria natura e nutrirebbero un forte disprezzo nei confronti degli esseri umani. Allo stesso tempo, secondo la sua interpretazione, esisterebbe una sorta di rapporto di dipendenza, poiché queste entità avrebbero comunque bisogno degli esseri umani.

Daniel attribuisce inoltre agli esseri rettiliani una natura particolarmente egoista e descrive, in modo aneddotico, un odore simile a quello dell’urina di gatto che questi esseri emanerebbero.

Sostiene che alcune persone potrebbero portare un “codice genetico rettiliano” in forma latente, che potrebbe attivarsi in determinate circostanze. Tra i fattori che potrebbero favorirne l’attivazione cita soprattutto il consumo di alcol, associandolo a comportamenti estremamente aggressivi e violenti.
In tali casi, uno dei segnali più evidenti della presenza di questo codice rettiliano sarebbe un cambiamento nell’aspetto degli occhi. Un altro elemento che, secondo la sua esperienza, potrebbe far emergere questa presunta natura rettiliana sarebbe il coinvolgimento in pratiche sessuali caratterizzate da dominazione, dolore e pratiche erotiche BDSM.
Daniel spiega: «Questi Rettiliani… sono cattivi, davvero. Voglio dire, sono crudeli. E quando le persone li incontrano — ad esempio perché fanno parte di progetti governativi o si trovano in queste basi militari sotterranee profonde — i Draconiani sono letteralmente lì sotto che vanno in giro con i camici da laboratorio. È terrificante: non sai se ti mangeranno, ti faranno del male o se faranno esperimenti su di te.»
Il pastore collega queste presunte manifestazioni anche a episodi di violenza domestica e racconta di aver ascoltato testimonianze di donne che avrebbero avuto relazioni o matrimoni con uomini descritti come portatori di questa “natura rettiliana”. Secondo il suo racconto, in alcuni casi tali episodi di abuso sarebbero associati sia all’alcol sia a comportamenti violenti nella vita privata e sessuale.
Afferma di essere stato informato in passato dell’esistenza di un presunto processo di riproduzione o trasferimento specifico dei Rettiliani mutaforma, attraverso il quale questa caratteristica verrebbe introdotta o trasferita negli esseri umani.
Il pastore ricorda che in Genesi 6 si dice che i Nefilim comparvero a causa della discesa degli *angeli caduti* tra gli esseri umani. E afferma che tali Nefilim esistano ancora oggi e che camminino tra noi. [1]
Gli illuminati sono intimamente legati ai Nefilim, si potrebbe dire che in una certa misura sono essi stessi, o alcuni di essi, dei Nefilim.
Daniel spiega che si conoscono 13 principali linee di sangue legate agli Illuminati. Ed esiste un consiglio ibrido dei Nephilim, composto da 13 membri, 13 persone di grandissima importanza e alto rango, che prende molte decisioni su ciò che accadrà sulla Terra dal punto di vista del regno delle tenebre. [1] [2]
Ma gli Illuminati non sarebbero semplicemente un’organizzazione nella quale si viene “reclutati”, ma una realtà basata sull’appartenenza a determinate linee di sangue. Chi possiede queste caratteristiche potrebbe essere successivamente invitato a far parte di gruppi o reti di influenza.
Il pastore racconta di essersi chiesto per molto tempo come fosse possibile collegare questa teoria a famiglie note come Rockefeller, Rothschild o DuPont, dato che questi cognomi non compaiono nelle fonti antiche, ad esempio intorno al 3000 a.C. Inoltre, analizzando i cognomi che vengono associati agli Illuminati, avrebbe trovato un numero superiore a 13 famiglie, tra cui i Cavendish.
Questa ricerca lo avrebbe portato a ritenere che il concetto delle 13 linee di sangue non possa essere spiegato semplicemente attraverso i cognomi. Secondo la sua interpretazione, l’elemento fondamentale sarebbe ciò che è effettivamente presente nel sangue, identificato attraverso specifici “marcatori”.
Si può estendere questo concetto oltre il sangue, includendo DNA, RNA ed “*Essenza*”. Daniel attribuisce in particolare grande importanza all’*Essenza*, sostenendo che comprenderla sarebbe indispensabile per arrivare alla radice del problema e prendere consapevolezza di ciò che, secondo la sua visione, il diavolo starebbe facendo.
Daniel racconta di aver lavorato con una sua cliente e di aver scoperto che era collegata a un’entità descritta come una “regina aliena” che ne conterrebbe l’Essenza. L’entità, sempre secondo il racconto, avrebbe migliaia di anni, nonostante la persona coinvolta fosse nata soltanto circa 50 anni prima.
Egli sostiene di aver avuto una conversazione diretta con questa entità, durante la quale avrebbe ricevuto informazioni e racconti storici risalenti addirittura al 3500 a.C. e a periodi precedenti.

Afferma inoltre che alcune delle informazioni ricevute non sarebbero facilmente reperibili attraverso normali ricerche. Tra gli elementi citati, l'entità avrebbe fornito informazioni riguardanti l'antico Egitto e in particolare Misra, presentato nel racconto come il padre dell'Egitto.
Inoltre Daniel in un'altra intervista ha spigato: «I Grigi si stanno muovendo liberamente, e l'esercito sta collaborando con loro. L'esercito lavora con questi Rettiliani. Ci sono veri portali che vengono aperti tramite rituali. Ci sono portali che si formano naturalmente sulla Terra. […] Esiste una cospirazione per prendere il controllo dei governi della Terra, per instaurare un Nuovo Ordine Mondiale e stabilire l'Anticristo. Questa è la verità, questo è il mondo in cui viviamo.
La falsa realtà sovrapposta è che, se pensi queste cose, allora sembri uno che ha qualche rotella fuori posto.» [4]
Daniel ha formato decine di coach affinché svolgano lo stesso tipo di attività portata avanti da lui in questi anni, col proposito di continuare a formarne sempre di più ogni anno. L'obiettivo, in futuro, è arrivare a centinaia di professionisti formati, poiché sostiene che attualmente migliaia di persone siano in lista d'attesa per poter incontrare uno dei suoi coach. [1]

Materiale e spunti per la realizzazione di questo articolo sono tratti dalle seguenti fonti:
1) "The Hidden Hand: UFOs, Bloodlines, Merfolk & Spiritual Warfare | Daniel Duval", nel canale YouTube "Meagan Medick";
2) "The Beast System (Project Montauk, Nephilim mothers, & End Times Programming) w/Dan Duval", nel canale YouTube "The Deep End w/Taylor Welch";
3) "EP: 136 Reptilians with Daniel Duval - Blurry Creatures", nel canale YouTube "Blurry Creatures Podcast";
4) "Dan Duval interviewed on Blurry Creatures Podcast", nel canale YouTube "Discovering Truth w/ Dan Duval".

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e Microsoft Image Creator.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Settembre 2026.

Siamo entrati in una fase di tensioni sociali che costituiscono dei segni dei tempi



La Francia recentemente è stata attraversata da una forte ondata di proteste sociali. Tutto è iniziato con le manifestazioni studentesche che chiedevano interventi per migliorare le condizioni di studio, manifestazioni che rivelano tuttavia un malcontento sociale più ampio. Tutto ciò però è sfociato ben presto in violenti scontri di piazza: gruppi violenti hanno approfittato della situazione per scontrarsi con la polizia e saccheggiare attività commerciali. Il governo attribuisce parte delle violenze a gruppi dell'estrema sinistra radicali e a frange criminali organizzate (black bloc).
Il New York Times, riferendo sui fatti di un 17 ottobre 2026 che probabilmente passerà alla storia, ha titolato: «I più grandi disordini degli ultimi anni». Mai come in queste settimane la Francia aveva assistito ad una guerriglia urbana di tale portata. Ma questo è solo l'ennesimo capitolo, certamente il più eclatante e preoccupante, di una lunga serie di manifestazioni violente che proseguono dal 21 settembre 2026.
Qualche giorno dopo anche a Milano, Torino, Bologna e in altre città italiane, le manifestazioni contro il carovita e le difficoltà economiche sono sfociate in scontri con le forze dell'ordine e danneggiamenti.
Anche una settimana dopo, il 24 ottobre, si sono ripetute le stesse scene nelle piazze, sia in Francia che in Italia.
Ma questo è un periodo di forti agitazioni sociali anche altri paesi aeropei. In Spagna le proteste con decine di migliaia di manifestanti, accompagnate da scontri in alcune città tra cui Valencia, erano divampate già agli inizi di ottobre.
E il 9 ottobre era toccato al Belgio, dove diverse decine di migliaia di persone avevano partecipato ad una manifestazione di protesta verso le politiche socio-economiche del governo. Il corteo si era mosso inizialmente in maniera pacifica ma era poi degenerato in una guerriglia urbana.
Manifestazioni anche in Austria: il 23 ottobre decine di migliaia di studenti universitari avevano sfilato nel centro di Vienna per protestare contro i tagli ai finanziamenti destinati all'istruzione superiore e alla ricerca scientifica.

Stesso copione anche in Albania: il 24 ottobre a Tirana le proteste degli studenti contro le condizioni delle università e il governo del primo ministro albanese Edi Rama sono sfociate in scontri con la polizia, incendi e assalti agli edifici pubblici.
In Germania è stata proclamata per il 31 ottobre una giornata di proteste che coinvolgerà nove tra le principali città del Paese. Un'iniziativa sostenuta da diversi gruppi della sinistra radicale.
Questo tipo di manifestazioni violente sono state annunciate profeticamente da molti strumenti di Dio del passato e del presente. I mistici e i veggenti parlano di "rivolte", "sollevamenti" e "rivoluzioni". Essi mettono in relazione questo futuro scenario di estrema tensione sociale che attraverserà molti Paesi - soprattutto in Europa - con la Terza Guerra Mondiale e con l'Avvertimento. In sostanza queste rivolte vengono qualificate come dei segni premonitori.
La mistica costaricana Luz de Maria a questo riguardo riferisce il seguente messaggio: «I sollevamenti in tutto il mondo sono presagio di quello che, come una scintilla, farà scoppiare l'incendio atomico della Terza Guerra Mondiale, che avanzerà sterminando vite.» *(23 febbraio 2018, messaggio di Gesù a Luz de Maria)*
Anche il veggente tedesco Alois Irlmaier, morto nel 1959, vide una concomitanza fra le rivoluzioni e l'attacco russo che darà il via alla Terza Guerra Mondiale: «Prima viene la prosperità come mai prima d'ora. Quindi segue un'apostasia come non mai. Quindi una corruzione morale senza precedenti. Poi un gran numero di stranieri entra nel paese.
C'è un'alta inflazione. Il denaro sta perdendo sempre più valore. Poco dopo, segue una rivoluzione. Quindi i russi attaccano l'Occidente durante la notte» *(prima metà del XX secolo, profezia di Alois Irlmaier)*
Ed è il mistico canadese Padre Michel Rodrigue a mettere in relazione temporale questi eventi con l'*Avvertimento*: «tutto il denaro crollerà [...] Ci sarà una grande rivolta. Vedrete la rivoluzione nelle vostre strade. Le persone si combatteranno le une le altre apertamente. Il governo non avrà altra scelta che istituire la legge marziale. Allo stesso tempo dell'inizio della legge marziale, comincerà la guerra. Allora arriverà l'Avvertimento» *(Padre Michel Rodrigue)*
Sono diversi gli strumenti che vedono che la guerra sarà rapidissima e l'Avvertimento avrà luogo nel bel mezzo del conflitto, al culmine della crisi. Poco prima che vengano premuti i pulsanti nucleari, avrà luogo l'Avvertimento.
Luz de Maria riferisce anche che queste tensioni sociali interesseranno via via molti paesi del mondo:
«L'umanità sarà coinvolta in rivolte sociali, religiose e politiche» *(18 febbraio 2023, messaggio della Madonna a Luz de Maria)*
«le nazioni si vedranno coinvolte in grandi rivolte e in rivoluzioni interminabili» *(14 gennaio 2019, messaggio della Madonna a Luz de Maria)*
E fa comprendere chiaramente che dietro di esse c'è un piano voluto e messo in atto dalle élite mondiali:
«quelli che decidono il destino dell'umanità, decretano le rivoluzioni, le rivolte, i sollevamenti, la caduta dei governi, la caduta dell'economia» *(29 maggio 2017, messaggio di Gesù a Luz de Maria)*
Ad un piano preordinato sembra alludere anche la mistica boliviana Catalina Rivas: «Figlia Mia, [...] se l'umanità sapesse cosa si prepara, essa si prostrerebbe tutta per implorare clemenza e perdono, desiderosa di fare penitenza. Grandi disordini mondiali, desiderati, voluti, preparati... Prega, figlia, prega molto.» *(23 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas)*
E il mistico colombiano Enoch conferma che queste rivolte esploderanno in diverse nazioni del mondo:
«Ci saranno guerre e rivolte in diverse nazioni e il caos si impadronirà dell'umanità.» *(4 febbraio 2011, messaggio di Gesù a Enoch)*
«Le rivolte e le manifestazioni civili si intensificheranno ulteriormente a causa dell'ingiustizia sociale e della corruzione dilagante in molte nazioni; l'anarchia e il vandalismo si impadroniranno di molte nazioni, molti governanti cadranno e altri partiranno per l'esilio. Le voci di protesta non

cesseranno e il comunismo ateo approfitterà di questo malcontento nelle nazioni per creare il caos, destabilizzare i governi, prendere il potere e diffondere i propri errori.» *(25 novembre 2019, messaggio della Madonna a Enoch)*
E anch'egli individua una chiara responsabilità da parte delle élite del Nuovo Ordine Mondiale: «In molte nazioni regneranno l'anarchia e il caos; le rivolte e le manifestazioni contro il Nuovo Ordine Mondiale sfoceranno in gravi conflitti interni che porteranno al crollo di molte economie. La fame, la disoccupazione e la scarsità saranno il denominatore comune in molte nazioni. I governi che serviranno il Nuovo Ordine Mondiale ridurranno in schiavitù i propri abitanti; la repressione sarà ovunque. Le voci di protesta dei cittadini che rivendicano i propri diritti si faranno sentire all'unisono in tutto il mondo.» *(31 luglio 2017, messaggio di Gesù a Enoch)*
La mistica italiana che si firma "Mio Piccolo Fiore" esorta alla preghiera : «Prega per il mondo, perché è in pericolo. Grandi sommosse ci saranno e molti figli dell'umanità periranno.» *(13 Giugno 1999, messaggio delle anime del Purgatorio a "Mio Piccolo Fiore")* (*)
E a Zaro la veggente Simona riferisce: «ho avuto una visione: ho visto varie rivolte, come guerre civili, tra vari popoli; si combattevano persone dello stesso paese ma con culture e religioni diverse. Alcuni popoli in guerra erano l'Italia, la Francia, la Spagna» *(8 gennaio 2015, visione di Simona dopo l'apparizione della Madonna a Zaro)* (*)
Il veggente pentecostale americano Brandon Biggs in una visione del settembre 2025 aveva visto disordini civili su larga scala in Francia: una rivolta del popolo. Nel video in cui ne parla, Brandon esclama - su ispirazione dello Spirito santo - "Antifa", alludendo evidentemente a gruppi di estrema sinistra. Durante la diretta riceve la visione di molti incendi e del lancio di fumogeni.
Brandon aveva visto, a causa di queste rivolte, l'arrivo in futuro della legge marziale in Europa: si instaurerebbe uno Stato di polizia, e in modo davvero massiccio. Ma non accadrà soltanto in Francia, anche in Germania, in Italia e in Inghilterra. Ci sarà un lockdown, verrà chiuso tutto, spiega il veggente.
La veggente francese Delphine ha visto in visione disordini e rivolte in Francia nel 2026. (*)
E la veggente protestante americana Glynda Lomax annuncia un tempo di rivolte sociali per il suo paese: «In America ci saranno sconvolgimenti politici e seguiranno grandi disordini.» *(3 febbraio 2026, messaggio di Gesù a Glynda Lomax)* (*)
Di tensioni civili parla anche il gruppo colombiano Misión Io-Eros: «Diverse città saranno evacuate e attraverseranno prove difficili nel mezzo delle rivolte.» *(13 agosto 2020, messaggio al gruppo Misión Io-Eros)* (*)
Ma un tempo di grandi sommovimenti sociali è stato profetizzato nel ventesimo e nel diciannovesimo secolo anche da altri strumenti:
«Quando tutti pensano che la pace sia assicurata, quando tutti meno se l'aspettano, il grande evento avrà inizio. La rivoluzione esploderà in Italia, quasi nello stesso momento che in Francia. Per un po' di tempo la Chiesa sarà senza un Papa. Anche l'Inghilterra avrà molto da soffrire. La rivoluzione si propagherà ad ogni città francese. Ci sarà una grande strage. Questa rivoluzione durerà solo pochi mesi ma sarà terribile; il sangue scorrerà dappertutto perché la malizia dei malvagi raggiungerà il suo culmine. Le vittime saranno innumerevoli. Parigi sembrerà un mattatoio... I malvagi saranno i padroni per un anno e qualche mese. In quei giorni, la Francia non riceverà alcun aiuto umano. Sarà sola e indifesa. A questo punto, il popolo francese si rivolgerà a Dio e implorerà i Sacri Cuori di Gesù e di Maria Immacolata. Esso [il popolo francese] alla fine riconoscerà che solo Lui [il Signore] può riportare la pace e la felicità...» *(Profezia del XIX secolo, l'Estatica di Tours)*
Alois Irlmaier vede in futuro anche una fase rivoluzionaria che porterà persecuzioni contro la Chiesa: «Nel paese a stivale (Italia) scoppia una rivoluzione in cui uccidono tutto il clero. Vedo sacerdoti con i capelli bianchi che giacciono morti a terra. Dietro il Papa c'è un coltello insanguinato, ma penso che scampi vestito da pellegrino. Fugge... In seguito celebrerà l'incoronazione. Dobbiamo pregare molto affinché gli abomini siano abbreviati» *(anni '30 del XX secolo, Alois Irlmaier)*

Anche la Beata Elena Aiello preannunciò violente rivoluzioni per il futuro:
«...l'Italia sarà travagliata da una grande rivoluzione e il Papa dovrà molto soffrire.» *(22 Agosto 1960, messaggio alla Beata Elena Aiello)*
«L'ira di Dio è prossima e il mondo sarà travagliato da gran calamità, sanguinose rivoluzioni...» *(16 Aprile 1955, messaggio della Madonna alla Beata Elena Aiello)*
«Si svilupperà una grande rivoluzione e le vie saranno arrossate di sangue.» *(8 dicembre 1957, messaggio della Madonna alla Beata Elena Aiello)*
E anche la Beata, come altri strumenti, conferma le persecuzioni alla Chiesa: «Oh, che orribile visione vedo! Sta succedendo una grande rivoluzione a Roma! Stanno entrando in Vaticano. Il Papa è da solo, sta pregando. Stanno tenendo il Papa. Lo prendono con la forza.» *(Venerdì Santo 1961, visione della Beata Elena Aiello)*
Il Signore annuncia questi eventi anche a Suor Anna Ali, ma in maniera più generica: «Scoppieranno molte rivoluzioni.» *(7 dicembre 1987, messaggio di Gesù a Suor Anna Ali)*
Di agitazioni civili in Francia si parla nelle seguenti profezie del ventesimo e nel diciannovesimo secolo:
«La Francia precipiterà in una spaventosa anarchia. I francesi avranno una disperata guerra civile nel corso della quale anche i vecchi prenderanno le armi. I partiti politici, avendo esaurito il loro sangue e la loro rabbia senza essere stati capaci di arrivare ad alcuna soluzione soddisfacente, si accorderanno, come ultima risorsa, per far ricorso alla Santa Sede. Allora il Papa invierà in Francia un legato speciale... A seguito delle informazioni ricevute, Sua Santità in persona nominerà un Re molto cristiano per il governo della Francia.» *(XIX secolo, profezia della Beata Anna Maria Taigi)*
«Parigi sarà distrutta dalla Rivoluzione e bruciata da attacchi atomici dei russi provenienti da Orléans e dalla regione di Provins» *(1945, Padre Constant Louis Marie Pel)*
«i castighi del Signore cadranno su di noi in vari modi. Flagelli, disordini, sangue versato. Ci sarà nella nostra Francia un rivolgimento spaventoso.» *(XIX secolo, profezia della Madre Maria di Gesù du Bourg)*
E nel XIX secolo la Ven. Magdalene Porzat profetizzava future rivoluzioni che faranno parte de "le sette crisi, le sette piaghe e i dolori di Maria che dovrebbero precedere il suo trionfo" infatti "Maria viene per preparare il posto per Suo Figlio nella Sua Chiesa Trionfante", spiegava la venerabile.

(*) Il caso di questo strumento è ancora in fase di discernimento da parte nostra.

Materiale e spunti per la realizzazione di questo dossier sono tratti dalle seguenti fonti:
Articolo "La Francia in fiamme. L'estrema sinistra che agita la piazza", Lorenza Formicola, 19 ottobre 2026, La Nuova Bussola Quotidiana;
Articolo "La follia delle piazze e la sfida di Landini per andare al governo", Ruben Razzante, 19 ottobre 2026, La Nuova Bussola Quotidiana;
Articolo "Germania, anche i tedeschi verso le manifestazioni sul caro vita: allerta violenze", 21 ottobre 2026, Il Tempo;
Articolo "Proteste e cortei in tutta Italia, tensioni da Torino a Roma", 24 ottobre 2026, Sky tg24;
Articolo "Francia, proteste studenti e gilet gialli. Polizia usa lacrimogeni e idranti: mille fermi", 24 ottobre 2026, Sky tg24;
Articolo "Proteste in Spagna, migliaia di persone in piazza a Madrid e in tutto il Paese", Sara Gandolfi, 3 ottobre 2026, Corriere della Sera;
Articolo "Bruxelles a ferro e fuoco in una manifestazione contro il governo, guerriglia alla stazione centrale", 9 ottobre 2026, Rai News.it;
Articolo "Vienna, studenti austriaci in piazza contro i tagli a università e ricerca", 23 ottobre 2026, Messaggero Veneto;
Articolo "Albania, studenti in rivolta contro il governo Rama: scontri e incendi a Tirana, esplode la protesta dei Fenicotteri", 23 ottobre 2026, Il Messaggero;
Sito Web "Revelaciones Marianas" [Luz de Maria];
Sito Web "Mio Piccolo Fiore - Messaggi del Cielo" [Mio Piccolo Fiore];

Sito Web "Madonna di Zaro Ischia" [Zaro];
Sito Web "Just Praise Him" [Glynda Lomax];
Sito Web "Misión Io-Eros - Mensajes de Dios" [Misión Io-Eros];
Libro "Mensajes de Jesús el Buen Pastor", Enoch;
"Praying for Our nation", intervento di Brandon Biggs nel canale YouTube "Last Days";
"Come pray with me", intervento di Brandon Biggs nel canale YouTube "Last Days";
le fonti delle altre rivelazioni citate possono essere reperite nei diversi capitoli di questo libro dedicati alle rivelazioni private.

Documento redatto con l'ausilio di OpenAI ChatGPT e X Grok.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Ottobre 2026.

I segni dei tempi negli avvenimenti dei nostri giorni

È necessario leggere i mali drammatici del nostro tempo alla luce della fede

A chi segue l'informazione non sarà sfuggito il fatto che talvolta sembra emergere nei mezzi di comunicazione la tendenza a dipingere a tinte fosche la realtà del presente e le prospettive per il futuro che attende l'umanità. Ciò è ben evidente per esempio su tematiche come le emergenze climatiche o i reati di genere, ovvero su tutte quelle tematiche a forte connotazione ideologica care all'informazione mainstream.

Non di rado vengono usati toni allarmistici, motivati dall'apparente ineluttabilità di certe annose problematiche che affliggono il mondo in cui viviamo.

Non c'è dubbio che talvolta certe analisi e commenti sono un po' troppo sopra le righe per avere i crismi dell'obiettività. D'altra parte si sa che spesso c'è la tendenza da parte dei mass-media ad esasperare volutamente i toni. Tuttavia, considerando taluni drammatici fatti che, in diversi ambiti (geopolitico, climatico, economico, sociale, bellico, solo per elencarne alcuni), in questi decenni sono accaduti nel mondo, bisogna ammettere che certi inquietanti scenari futuri che vengono paventati non sono privi di fondamento.

Per chi è radicato nella Fede tuttavia la prospettiva è molto diversa: per il cristiano ciò che oggi desta più preoccupazione è la deriva morale e di fede che caratterizza il nostro tempo, una deriva che i media mainstream - espressione e cartina di tornasole di un mondo ormai in larga parte scristianizzato - con i loro paraocchi laicisti e ideologici, non sembrano voler vedere.

Il credente, per quanto animato da quell'incrollabile speranza che si fonda sulla fede in Dio, osservando ciò che accade oggi nel mondo si sente talvolta come smarrito, sopraffatto dalla sua incapacità di comprendere i disegni divini, sgomento nel momento della prova da quella che talvolta - falsamente - è tentato di considerare come una lontananza di Dio dai problemi degli uomini. Ed ecco che allora si ripropone il fatidico ed eterno interrogativo: perché Dio permette tutto ciò? Perché non interviene in soccorso di quest'umanità così afflitta da tanti tragici mali?

La gravità e l'eccezionalità di taluni drammatici avvenimenti ci inducono oggi a domandarci se non siamo arrivati ad un punto cruciale nella storia dell'umanità. Gli avvenimenti sembrano farsi sempre più drammatici e il male a tratti pare trionfare sul bene. Talvolta si ha quasi l'impressione che in questo momento Satana sia colui che muove i fili della storia… Porre la questione in questi termini può sembrare a prima vista un'esagerazione, una provocazione, ma ci sono buone ragioni per credere che non sia così, ragioni che cercheremo di illustrare alla luce delle rivelazioni private del presente e del passato messe a confronto con i fatti dei nostri giorni.

A Medjugorje il 1 gennaio 2001 (il primo giorno del terzo millennio!), nell'apparizione speciale alla veggente Marija , la Regina della pace ha detto:

> "Io vi ho voluti qui questa sera in modo speciale. In modo speciale ora che Satana è libero dalle catene..."

Questo messaggio della Madonna ci aiuta a comprendere il tempo in cui viviamo, un tempo in cui il principe delle tenebre è libero di esercitare, oggi più che in ogni altro momento storico, tutto il suo potere di seduzione sugli uomini. In questo tempo Satana lancia il suo estremo attacco alla Chiesa e all'umanità. In un certo senso siamo proprio noi uomini che lo teniamo sciolto dalle catene, con la nostra lontananza da Dio e col rifiuto della Sua Legge. Se tutti noi ritornassimo a Dio egli non avrebbe questa grande libertà di azione!

Siamo giunti probabilmente al momento culminante e decisivo della battaglia tra il bene e il male che ha caratterizzato tutta la storia recente. All'alba del Terzo Millennio ci accorgiamo di essere all'apice di questa battaglia spirituale che ha imperversato per tutto il XX secolo. Già Papa Leone XIII ebbe, per grazia divina, la percezione di questo pericolo. Nel 1884, mentre celebrava la Santa Messa, ebbe una visione che riguardava il futuro della Chiesa. Si trattava di un dialogo tra Nostro

Signore e Satana nel quale quest'ultimo affermava con orgoglio di poter distruggere la Chiesa e chiedeva 75 o 100 anni e un maggior potere su coloro che si mettevano al suo servizio. Gesù acconsentì alle richieste di Satana e gli concesse circa un secolo durante il quale avrebbe avuto libertà di esercitare pienamente il potere che chiedeva.
Esattamente un secolo più tardi, nel 1982, la Madonna a Medjugorje ha ribadito l'attualità di quella visione:

> "...devi sapere che satana esiste; un giorno si è presentato davanti al trono di Dio e ha chiesto il permesso di tentare la Chiesa per un certo periodo. Dio gli ha permesso di metterla alla prova per un secolo. Questo secolo è sotto il potere del demonio, ma quando saranno compiuti i segreti che vi sono stati affidati, il suo potere verrà distrutto. Già ora egli comincia a perdere il suo potere ed è diventato aggressivo: distrugge i matrimoni, solleva discordie tra preti, crea ossessioni, assassinii. Dovete proteggervi con la preghiera e con il digiuno; soprattutto con la preghiera comunitaria. Portate con voi dei simboli benedetti. Metteteli nelle vostre case, riprendete l'uso dell'acqua benedetta." [2, 3]

In effetti non si può negare che tutto il XX secolo sia stato sotto la nefasta influenza di Satana. Il Nemico, avendone libertà, ha scatenato tutto il suo odio non solo contro la Chiesa ma contro tutta l'umanità e seducendo le menti e i cuori dei popoli ha favorito le più crudeli guerre che il genere umano abbia mai affrontato in tutta la sua storia. Satana ha potuto agire con grande libertà perché gli uomini gliene hanno dato l'opportunità, gli hanno lasciato campo libero. L'uomo per sua stessa natura è portato a voler presumere di sé stesso, e in un tempo in cui pretende di creare "un nuovo mondo senza Dio", solamente con le sue forze (come ha detto la Madonna a Medjugorje il 25.01.1997), il Signore vuole farci comprendere l'insensatezza e le conseguenze di questo modo di pensare. Così ha permesso che rimanessimo intossicati dai frutti velenosi di Satana, di cui la nostra società si è nutrita avidamente per decenni. Per sanare la cecità di un'umanità che pretendendo di fare a meno del Creatore è caduta per sua libera scelta nelle grinfie del Maligno, il Signore ha permesso che essa provasse l'amara medicina dell'odio di Satana. Nella sua infinita sapienza Dio ha permesso tutto ciò per farci comprendere che senza di Lui non c'è scampo né salvezza. Lo ha permesso perché vivendo sulla nostra pelle il senso di impotenza, l'inquietudine e la disperazione che l'assoggettamento al Maligno inevitabilmente porta, riacquistassimo umiltà, ci rendessimo conto che senza Dio siamo meno che niente e che senza il suo aiuto non abbiamo nessuna difesa contro le insidie del Nemico. Ma soprattutto, Dio ha permesso tutto ciò perché rispetta la nostra libertà. Con la nostra libertà noi possiamo "deciderci per Dio" (è un'espressione della Madonna, dal messaggio di Medjugorje del 25.06.1990) - accettandolo come Padre e Signore del mondo e aderendo incondizionatamente alla Sua Legge - e limitare così Satana nella sua possibilità di agire. Oppure possiamo rifiutarlo, dando così al Nemico ancora più potere.
Molti dei mali di oggi sono dunque il frutto del rifiuto di Dio come Padre, un rifiuto che affonda le sue radici nell'Illuminismo, e nelle tante filosofie e ideologie che ne sono scaturite. Mons. René Laurentin (esimio mariologo e studioso di rivelazioni private, elevato alla dignità di *Prelato d'Onore di Sua Santità* da papa Benedetto XVI) parlava di un "omicidio di Dio":

> "Gli scienziati e riformatori sociali del XIX secolo hanno portato a termine l'omicidio in modo più radicale: Dio è un fantasma soggettivo, e questo fantasma schiaccia l'uomo, hanno ripetuto in svariati modi. Dio reprime la scienza. Blocca la rivolta dei poveri, lega l'uomo con la morale e la paura. La morte di Dio sarà la liberazione assoluta. Il trionfo della scienza dissiperà l'illusione e porterà con sé tutto ciò che gli uomini attendono da Dio: il progresso, la giustizia, la pace, la fraternità, lasciandosi alle spalle le crociate e l'inquisizione.[…]
> La nostra società ha ucciso Dio, che in essa non trova più posto. Egli è progressivamente sparito dall'ambito sociale e da quello delle istituzioni. L'uomo si

> trova liberato da Dio, ma non da sé stesso. Né dal peccato. La morte di Dio, non dà vita a un uomo libero, bensì a un essere preda delle sue pulsioni selvagge e folli. È la violenza, la droga, il disordine. Oggi, questi fiori velenosi stanno proliferando. Le guerre etniche si scatenano in Africa, in Europa e altrove. Le diverse mafie sfidano l'ordine, la sicurezza, la società, la pace. La liberazione sessuale ha finito per sostituire l'amore e la famiglia con l'erotismo, e nondimeno ci ha abbondantemente gratificato con l'Aids. Gli stessi successi della tecnica hanno spesso reso l'uomo schiavo dei suoi strumenti, che talvolta rendono schiava e distruggono la sua umanità. Non diventiamo degli apprendisti stregoni!" [4]

Le grandi tragedie del XX secolo non sono state volute da Dio ma Egli le ha permesse perché, come diceva S. Agostino: Dio non fa il male ma lo permette perché non avvenga il male peggiore. [5]
Per usare un concetto alquanto impopolare nella cultura di oggi, si può dire che l'umanità è stata "castigata".

In che modo Dio ci castiga?

Alcune persone si rifiutano di credere che Dio possa castigare, perché la parola castigo oggi ha assunto una connotazione decisamente negativa nella mentalità comune. Nella mentalità dominante nella nostra epoca il castigo è considerato come un'azione riprovevole, quasi che implichi necessariamente cattiveria da parte di chi lo attua. E siccome Dio è per definizione amore e misericordia allora si esclude che possa castigare i suoi figli. Ma il verbo castigare, che deriva dal latino, nel suo significato originario significa "correggere". Il castigo è quindi una correzione di Dio, una "lezione" se vogliamo, per dei figli che con la loro stolta cecità spirituale e la loro orgogliosa disubbidienza scelgono le vie del male rischiando la dannazione eterna. Dio in ultima analisi agisce così solo per il nostro bene, e quindi in virtù del Suo amore, per evitarci un male e una sofferenza infinitamente peggiori: l'inferno!
I castighi che Dio manda non sono perciò espressione di un desiderio di vendetta, quasi che Dio agisca per una sadica smania di rivalsa alla tiepidezza dei Suoi figli nei Suoi confronti, ma una dimostrazione estrema **1) del Suo amore, 2) della Sua misericordia e della Sua giustizia**.
Il castigo è **una dimostrazione del Suo amore**: perché Egli ci castiga per il nostro bene, come farebbe un padre amorevole che riprende i suoi figli disubbidienti. Dio ci vuole salvare tutti e quindi a un'umanità che ha perso l'umiltà e rischia di buttarsi fra le grinfie di Satana Egli cerca di farle comprendere, ricorrendo come ultima risorsa anche alle sofferenze se è necessario, non solo l'importanza di una relazione profonda di familiarità e intimità con Lui ma anche quali sono i valori autentici che dobbiamo abbracciare. Quei valori che sono il vero patrimonio della nostra Fede e di cui spesso ci sfugge l'importanza, perché sono tante le seduzioni e le suggestioni del mondo di oggi che ci offuscano la mente inducendoci in inganno e impedendoci di discernere ciò che è veramente importante da ciò che non lo è. Il male e le calamità che Dio permette o i castighi che manda di sua mano sono quindi **sempre** espressione del suo amore.
Il castigo è **una dimostrazione della Sua misericordia e della Sua giustizia**: perché quando il Suo popolo è vittima dell'oppressione e della sofferenza Egli viene con misericordia in suo soccorso mettendo in atto la Sua giustizia contro i nemici anche con rigore se necessario. Quando il male sembra prevalere Egli ascolta le invocazioni dei giusti e interviene con la Sua mirabile potenza per ristabilire la giustizia.
Dio quindi può castigare gli uomini permettendo un male, ma anche mandando di propria mano una punizione. Nella Bibbia stessa, i riferimenti ai castighi mandati da Dio non mancano. Pretendere di negare questa realtà significa rifiutare gli insegnamenti stessi della Scrittura. Quando Dio manda le dieci piaghe sull'Egitto lo fa per misericordia verso il popolo di Israele. Dio sul Sinai aveva detto a Mosè: "Ho osservato la miseria del Mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sorveglianti; conosco infatti le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dalla mano dell'Egitto e per

farlo uscire da questo paese verso un paese bello e spazioso, verso un paese dove scorre latte e miele..." (Esodo 3,7-8).
Egli lascia libertà agli uomini, anche di compiere misfatti. Ma quando le azioni dei Suoi nemici minacciano i Suoi eletti e i giusti, pur permettendo talvolta che durino per un certo tempo - il tempo della prova - alla fine viene immancabilmente in loro soccorso. In questi casi il suo castigo può essere un atto di misericordia verso i giusti per liberarli in maniera completa e definitiva dal giogo del male. Ma anche una dimostrazione della Sua Gloria e un ammonimento per i Suoi avversari affinché si convertano.
Per altro troviamo confermata la validità del concetto di castigo divino anche in innumerevoli rivelazioni private di santi, beati e venerabili. Già a Fatima nel famoso "segreto", la Madonna ammoniva:

> "Quando vedrete una notte illuminata da una luce sconosciuta, sappiate che è il grande segno che Dio vi dà che **sta per castigare il mondo per i suoi crimini**, per mezzo della guerra, della fame e delle persecuzioni alla Chiesa e al Santo Padre. Per impedirla, verrò a chiedere la consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato e la Comunione riparatrice nei primi sabati. Se accetteranno le Mie richieste, la Russia si convertirà e avranno pace".

La Madonna qui ci dimostra che Dio quando è necessario può mandare castighi ai suoi figli, ma al tempo stesso prima li ammonisce, indicandogli anche la via per evitarli.
Come sappiamo l'appello della Madonna a Fatima non venne ascoltato e ciò fece sì che la Russia diffondesse i suoi errori (il comunismo) nel mondo. E il mondo durante il XX secolo è stato flagellato da guerre, carestie e persecuzioni, le più terribili della storia, esattamente come la Madonna aveva predetto. Queste piaghe dei nostri giorni non sono state mandate da Dio ma Egli le ha permesse, lasciando che Satana attuasse il suo piano diabolico di odio e distruzione.
La ragione per cui ci siamo soffermati così lungamente sul significato di castigo divino è perché la sua comprensione (e la sua accettazione!) alla luce della Fede è di fondamentale importanza per discernere molti degli avvenimenti del nostro tempo, per analizzare nella giusta prospettiva ciò che è accaduto nel XX secolo e ciò che con molta probabilità ci attende in futuro se l'uomo non saprà trarre profitto dalla lezione della storia e dagli innumerevoli ammonimenti della Madonna di questi anni.

I mali della nostra epoca sono segni dei tempi

Già nel XVII secolo alla Venerabile Madre Mariana de Jesus Torres Dio Padre aveva preannunciato un castigo per il mondo:

> "Questo Castigo sarà per il ventesimo secolo...punirò l'eresia, la bestemmia e l'impurità"
>
> *XVII secolo, messaggio di Dio Padre a Madre Mariana de Jesus Torres, Quito Ecuador* [6]

Desmond Birch nel suo libro "Trial, Tribulation and Triumph" (un eccellente e rigoroso studio sugli Ultimi Tempi basato su numerose fonti bibliche e rivelazioni private) nel 1996 a questo proposito scriveva:

> «Può negare, un qualsiasi osservatore del nostro secolo che sia intellettualmente onesto, la possibilità che l'umanità stia affrontando un castigo? Le nostre guerre fra stati, le guerre civili e le persecuzioni hanno ucciso esseri umani in proporzioni inimmaginabili nei secoli scorsi. Si considerino solo i massacri e le "pulizie etniche".
>
> (1) Prima Guerra Mondiale - un numero stimato di un milione mezzo di vittime civili e militari.
> (2) Stalin e la Russia sovietica hanno assassinato, solo agli inizi degli anni '30, tre milioni e mezzo di proprietari terrieri ucraini, e ne hanno seppellito i corpi in fosse comuni.

(3) Si stima che altri 55-75 milioni di persone di fatto siano state uccise in un arco di tempo di più di 70 anni in vari campi di concentramento sovietici.
(4) Seconda Guerra Mondiale - un numero di vittime civili e militari stimato attorno a 6-7 milioni.
(5) Hitler e la Germania nazista probabilmente hanno assassinato da 4 a 6 milioni di ebrei in tutta l'Europa occidentale tra la fine degli anni '30 e gli inizi degli anni '40, e fra 3 e 6 milioni di non ebrei.
(6) All'inizio della Seconda Guerra Mondiale la polizia segreta sovietica (NKVD) ha trucidato 15.000 ufficiali dell'esercito polacco e 10.000 civili nel massacro della foresta di Katyn.
(7) Le varie persecuzioni nella Cina Rossa sono responsabili della morte di oltre 200 milioni di persone, un numero che Mao Tse Tung ammise e che definì "Hsao Mei" [privazione dell'esistenza].
(8) Gli assassini di massa nei golpe comunisti in Africa nella metà di questo secolo [si parla del XX secolo; il libro di Birch è uscito a metà degli anni '90; N.d.T.] si stima che siano costati la vita a 6-7 milioni di persone.
(9) Come rappresentato nel film "The Killing Fields" ["Urla nel Silenzio", nell'edizione italiana; N.d.T.], i comunisti in Cambogia uccisero oltre un milione di persone in meno di un decennio.
(10) Negli ultimi tre decenni le persecuzioni islamiche dei cristiani nativi in Africa è costata la vita a un milione di persone assassinate o morte di fame.
(11) In questo decennio abbiamo già assistito alle "pulizie etniche" di molte centinaia di migliaia di bosniaci musulmani da parte di bosniaci serbi, serbi che pure sostengono di essere cristiani.

Neanche Attila re degli Unni ha compiuto stermini di tali proporzioni. I nostri eccidi non sono localizzati, avvengono su scala planetaria. Si tratta di un'enorme barbarie perpetrata contro l'uomo, di proporzioni tali da non avere precedenti. Tutti coloro che conoscono veramente la storia di questo secolo possono affermare che la succitata lista non è che un pallido esempio delle atrocità perpetrate in questo secolo contro Dio e contro l'uomo. Chiunque sia intellettualmente onesto può negare la possibilità che veniamo già castigati attraverso molte sofferenze? Ma c'è speranza. Suor Mariana ha predetto la fine di questa sofferenza, per il suo convento, per la città di Quito, per l'Ecuador e per il mondo, in futuro». [6]

Antonio Socci sottolinea il fatto che il XX secolo è stato caratterizzato dalle persecuzioni ai cristiani, una cosa di cui purtroppo non si parla: "Contrariamente alle apparenze, è stato di gran lunga il Novecento il secolo del più grande macello di cristiani. Nel periodo che va dalla Rivoluzione francese ad oggi, ma in particolare nel XX secolo, sono state scatenate persecuzioni mai viste in 2000 anni per ferocia, vastità, durata e quantità di vittime. [...] Se in 2 millenni sono stati calcolati circa 70 milioni di cristiani uccisi per la loro fede, ben 45 milioni e mezzo (circa il 65 per cento del totale) sono martiri del XX secolo. Questa persecuzione planetaria del cristianesimo è tuttora in corso, sebbene venga perlopiù ignorata dai mass media e dagli stessi cristiani occidentali" [7]. Antonio Socci nel 2002 calcolava che erano circa centosessantamila all'anno i cristiani uccisi [8]. Nel 2026 Open Doors, un'organizzazione cristiana evangelica, stimava che in quell'anno siano stati uccisi 4.849 cristiani a causa della fede mentre sarebbero 388 milioni i cristiani perseguitati nel mondo. [1]

"È una specie di globalizzazione - affermava nel 2002 il cardinale Giacomo Biffi - una globalizzazione dell'intolleranza e dell'odio, contro la quale non si è levata da noi alcuna protesta e non è sfilato per le nostre strade nessun corteo". [9]

In questa situazione stupisce che l'Occidente rimanga inerte di fronte alle persecuzioni contro i cristiani, casi di palese violazione dei diritti umani; per l'opinione pubblica, i grandi mezzi di comunicazione, le istituzioni politiche questo problema sembra non esistere. L'Occidente sembra avere quasi un senso di colpa verso i paesi del terzo mondo. Padre Samir Khalil Samir, gesuita egiziano, docente di Teologia orientale nella Facoltà di Teologia dell'Università Saint-Joseph di Beirut, a questo proposito nel 1998 affermava: "È una delle tendenze che mi preoccupa: c'è una sistematica autocritica, spinta fino al masochismo, che sta corrodendo la società occidentale. Io la chiamo il 'meaculpismo'. Sui giornali possiamo trovare ogni sorta di attacco al cristianesimo, ogni possibile sciocchezza sulla religione e sulle cose più sacre della nostra religione e nessuno si può permettere di obiettare nulla: c'è la libertà di pensiero. Ciò non vale se si scrive qualcosa di non gradito per le altre grandi religioni, in particolare sull'islam e l'ebraismo: allora subito tutti accorreranno ad accusare e condannare". [10]

E nel 2004 il Cardinale Ratzinger, futuro Papa Benedetto XVI, rilevava in questa autocritica spietata un sentimento che definiva patologico: "C'è qui un odio di sé dell'Occidente che è strano e che si può considerare solo come qualcosa di patologico; l'Occidente tenta sì in maniera lodevole di aprirsi pieno di comprensione a valori esterni, ma non ama più se stesso; della sua propria storia vede oramai soltanto ciò che è deprecabile e distruttivo, mentre non è più in grado di percepire ciò che è grande e puro. L'Europa, per sopravvivere, ha bisogno di una nuova - certamente critica e umile - accettazione di se stessa, se essa vuole davvero sopravvivere. La multiculturalità, che viene continuamente e con passione incoraggiata e favorita, è talvolta soprattutto abbandono e rinnegamento di ciò che è proprio, fuga dalle cose proprie." [21]

Il Cardinal Ruini nel 2001 affermava esplicitamente che "in gioco c'è la sopravvivenza stessa della civiltà occidentale fondata sulla sua identità cristiana" e aggiungeva che "l'Occidente si è perso e rischia di morire", esortando a rilanciare l'identità cristiana, solo in questo modo si "potrà evitare... la decadenza della nostra civiltà". [26]

E più recentemente il Card. Robert Sarah spiegava: "Alla radice del crollo del mondo occidentale vi è una crisi culturale e identitaria. L'Occidente non sa più chi è, perché non sa più, o non vuole più sapere, chi lo ha plasmato, chi lo ha costruito, così come esso era ed è. Oggi molti Paesi ignorano la propria storia. Questo soffocamento di sé conduce naturalmente a una decadenza che apre le porte a nuove civiltà barbariche." [22]

Nell'ultimo quarto di secolo a causa del dilagare del fondamentalismo islamico le persecuzioni ai cristiani si stanno facendo sempre più numerose e spietate.

Ma se tutto il secolo XX è stato caratterizzato da guerre, persecuzioni e tutti i mali che ben conosciamo, sono soprattutto gli ultimi decenni di questo secolo che hanno visto un moltiplicarsi di questi che innegabilmente sono dei "segni dei tempi". Quando la Santa Sede nel 2000 ha reso nota la terza parte del Segreto di Fatima ha visto in quella profezia del 1917, rivelata ai tre pastorelli, molti dei tragici accadimenti il XX secolo. Ma se la profezia di Fatima abbraccia tutto il secolo scorso questo non significa che non possa riguardare anche il presente e il nostro probabile futuro. Anche perché c'è ancora una parte di quella profezia che non si è realizzata: quel Trionfo del Cuore Immacolato che dovrà portare all'umanità il tempo della pace. E finché questo Trionfo non si realizzerà, non possiamo dire che la fase più difficile sia superata.

San Giovanni Paolo II sembra abbia voluto dare un segnale in questo senso quando, nell'ottobre del 2000, nella veste di romano pontefice, ha consacrato il mondo alla Madonna. Papa Wojtyla, concludendo il Giubileo, rinnovò la consacrazione della Chiesa e del mondo intero al Cuore Immacolato di Maria, e disse: "L'umanità possiede oggi strumenti d'inaudita potenza, può fare di questo mondo un giardino o ridurlo a un ammasso di macerie... Oggi come mai nel passato, l'umanità è a un bivio. E, ancora una volta, la salvezza è tutta e solo, o Vergine Santa, nel tuo figlio Gesù" [11]. E negli interventi più recenti, dopo l'11 settembre, ha parlato con toni preoccupati di un' "ora oscura" che è arrivata.

Giovanni Paolo II ha cercato fin dai primi anni del suo pontificato di aprire gli occhi del mondo sui rischi insiti nel modello sociale ed economico adottato dall'Occidente, e soprattutto ha cercato di mettere in guardia sul progressivo declino del sistema di valori su cui si fonda la nostra civiltà. Già nel 1980, nell'enciclica *Dives in Misericordia,* aveva scritto profeticamente:

> "Siamo infatti, noi tutti che viviamo al presente sulla terra, la generazione che è consapevole dell'approssimarsi del terzo Millennio e che sente profondamente la svolta che si sta verificando nella storia. La presente generazione avverte di essere privilegiata, perché il progresso le offre molte possibilità, appena qualche decennio fa insospettate. L'attività creatrice dell'uomo, la sua intelligenza e il suo lavoro, hanno causato profondi cambiamenti sia nel campo della scienza e della tecnica, come nella vita sociale e culturale. [...] esistono nello stesso tempo difficoltà, che si dimostrano anzi in aumento. Esistono inquietudini e impotenze, che costringono ad una risposta radicale che l'uomo sente di dover dare. Il quadro del mondo contemporaneo presenta anche ombre e squilibri non sempre superficiali.
>
> [...] nel nostro mondo aumenta il senso di minaccia. Aumenta quel timore esistenziale collegato soprattutto - come ho già accennato nell'enciclica Redemptor hominis - con la prospettiva di un conflitto che, in considerazione degli odierni arsenali atomici, potrebbe significare la parziale autodistruzione dell'umanità. Tuttavia, la minaccia non concerne soltanto ciò che gli uomini possono fare agli uomini, servendosi dei mezzi della tecnica militare; essa riguarda anche molti altri pericoli che sono il prodotto di una civiltà materialistica, la quale - nonostante dichiarazioni «umanistiche» - accetta il primato delle cose sulla persona.
>
> [...] accanto agli uomini ed alle società agiate e sazie, viventi nell'abbondanza, soggette al consumismo e al godimento, non mancano nella stessa famiglia umana né gli individui né i gruppi sociali che soffrono la fame. Non mancano i bambini che muoiono di fame sotto gli occhi delle loro madri. Non mancano in varie parti del mondo, in vari sistemi socioeconomici, intere aree di miseria, di deficienza e di sottosviluppo. Tale fatto è universalmente noto. Lo stato di diseguaglianza tra uomini e popoli non soltanto perdura, ma aumenta. Avviene tuttora che accanto a coloro che sono agiati e vivono nell'abbondanza, esistono quelli che vivono nell'indigenza, soffrono la miseria e spesso addirittura muoiono di fame; e il loro numero raggiunge decine e centinaia di milioni. È per questo che l'inquietudine morale è destinata a divenire ancor più profonda. Evidentemente, un fondamentale difetto o piuttosto un complesso di difetti, anzi un meccanismo difettoso sta alla base dell'economia contemporanea e della civiltà materialistica, la quale non consente alla famiglia umana di staccarsi, direi, da situazioni cosi radicalmente ingiuste.
>
> Questa immagine del mondo d'oggi, in cui esiste tanto male sia fisico che morale, tale da farne un mondo aggrovigliato in contraddizioni e tensioni e, in pari tempo, pieno di minacce dirette contro la libertà umana, la coscienza e la religione, spiega l'inquietudine a cui va soggetto l'uomo contemporaneo. Tale inquietudine è avvertita non soltanto da coloro che sono svantaggiati od oppressi, ma anche da coloro che fruiscono dei privilegi della ricchezza, del progresso, del potere. E sebbene non manchino anche quelli che cercano di scorgere le cause di tale inquietudine, oppure di reagire con i mezzi provvisori offerti loro dalla tecnica, dalla ricchezza o dal potere, tuttavia nel più profondo dell'animo umano quell'inquietudine supera tutti i mezzi provvisori. Essa riguarda - come hanno giustamente rilevato le analisi del Concilio Vaticano II - i problemi fondamentali di tutta l'esistenza umana. Questa inquietudine è legata con il senso stesso dell'esistenza dell'uomo nel mondo, ed è inquietudine per l'avvenire dell'uomo e di tutta l'umanità; essa esige risoluzioni decisive, che sembrano ormai imporsi al genere umano.

> [...] sarebbe difficile non avvedersi che molto spesso i programmi che prendono avvio dall'idea di giustizia e che debbono servire alla sua attuazione nella convivenza degli uomini, dei gruppi e delle società umane, in pratica subiscono deformazioni. Benché essi continuino a richiamarsi alla medesima idea di giustizia, tuttavia l'esperienza dimostra che sulla giustizia hanno preso il sopravvento altre forze negative, quali il rancore, l'odio e perfino la crudeltà. In tal caso, la brama di annientare il nemico, di limitare la sua libertà, o addirittura di imporgli una dipendenza totale, diventa il motivo fondamentale dell'azione; e ciò contrasta con l'essenza della giustizia che, per sua natura, tende a stabilire l'eguaglianza e l'equiparazione tra le parti in conflitto. Questa specie di abuso dell'idea di giustizia e la pratica alterazione di essa attestano quanto l'azione umana possa allontanarsi dalla giustizia stessa, pur se venga intrapresa nel suo nome. Non invano Cristo contestava ai suoi ascoltatori, fedeli alla dottrina dell'Antico Testamento, l'atteggiamento che si manifestava nelle parole: «Occhio per occhio e dente per dente». Questa era la forma di alterazione della giustizia in quel tempo; e le forme di oggi continuano a modellarsi su di essa. È ovvio infatti che in nome di una presunta giustizia (ad esempio storica o di classe) talvolta si annienta il prossimo, lo si uccide, si priva della libertà, si spoglia degli elementari diritti umani. L'esperienza del passato e del nostro tempo dimostra che la giustizia da sola non basta e che, anzi, può condurre alla negazione e all'annientamento di se stessa, se non si consente a quella forza più profonda, che è l'amore, di plasmare la vita umana nelle sue varie dimensioni. È stata appunto l'esperienza storica che, fra l'altro, ha portato a formulare l'asserzione: sommo diritto, somma ingiustizia (summum ius, summa iniuria). Tale affermazione non svaluta la giustizia e non attenua il significato dell'ordine che su di essa si instaura; ma indica solamente, sotto altro aspetto, la necessità di attingere alle forze dello spirito, ancor più profonde, che condizionano l'ordine stesso della giustizia.
>
> Avendo davanti agli occhi l'immagine della generazione a cui apparteniamo, la Chiesa condivide l'inquietudine di tanti uomini contemporanei. D'altronde, deve anche preoccupare il declino di molti valori fondamentali che costituiscono un bene incontestabile non soltanto della morale cristiana, ma semplicemente della morale umana, della cultura morale, quali il rispetto per la vita umana sin dal momento del concepimento, il rispetto per il matrimonio nella sua unità indissolubile, il rispetto per la stabilità della famiglia. Il permissivismo morale colpisce soprattutto questo ambito più sensibile della vita e della convivenza umana. Di pari passo con ciò vanno la crisi della verità nei rapporti interumani, la mancanza di responsabilità nel parlare, il rapporto puramente utilitario dell'uomo con l'uomo, il venir meno del senso dell'autentico bene comune e la facilità con cui questo viene alienato. Infine, c'è la desacralizzazione che si trasforma spesso in «disumanizzazione»: l'uomo e la società, per i quali niente è «sacro», decadono moralmente - nonostante ogni apparenza". [12]

Non si può negare che questi mali, già individuati diversi decenni fa da Giovanni Paolo II, e i frutti perversi che col tempo hanno prodotto sono, oggi più che mai, di drammatica attualità. E purtroppo non si può dire neanche che le prospettive per il XXI secolo inducano all'ottimismo.

Da un un punto di vista religioso ma anche laico la crisi della civiltà moderna è sotto gli occhi di tutti, è una crisi soprattutto morale. È una crisi che tocca i fondamenti stessi della nostra società: famiglia, politica, economia. Ma è una crisi che non risparmia neanche la Chiesa.

Mons. Wilton Gregory, Presidente della Conferenza dei Vescovi Cattolici negli USA, nel suo discorso di apertura della Conferenza dei Vescovi dell'11 novembre 2002 ha detto che i tempi in cui viviamo "sono caratterizzati da paura e incertezza e ci sono molte ragioni per questo senso di ansia. I segni dei tempi sono dolorosamente evidenti". Riferendosi alla crisi senza precedenti che ha colpito duramente la Chiesa Cattolica americana (per via dei ben noti scandali che hanno riguardato molti religiosi), ha detto: "abbiamo sperimentato profonde fratture fra vescovi e fedeli, come anche

fra vescovi e sacerdoti. Abbiamo anche assistito a divisioni fra sacerdoti e fra fedeli nel determinare la strada migliore per rispondere a questa tragedia. Per di più, anche noi vescovi non siamo stati immuni da disaccordi e discordie su questo tema". E ha proseguito, mettendo in guardia la platea: "C'è chi fuori dalla Chiesa è ostile ai principi e agli insegnamenti stessi che la Chiesa abbraccia, ed hanno scelto questo momento per promuovere l'accettazione di pratiche e stili di vita che la Chiesa non può e non potrà mai avvallare. Purtroppo, anche fra i battezzati, ci sono coloro che essendo in disaccordo con la Chiesa hanno scelto, in questo momento, di sfruttare la vulnerabilità dei vescovi per portare avanti le loro istanze. Non si può non sentire in lontananza - e talvolta anche in vicinanza - il grido del falso profeta 'percuotiamo il pastore così da disperdere il gregge'. Noi vescovi dobbiamo saper riconoscere questo grido e chiamarlo per quello che è [...] I sacerdoti troppo spesso oggi vengono giudicati ingiustamente sulla base dei misfatti di altri sacerdoti [...] Oggi è difficile parlare di sacerdozio senza tirare in causa sacerdoti e vescovi che non sono stati capaci di vivere all'altezza della nostra vocazione". [13]

Mali vecchi e nuovi sembrano imperversare nelle nostre società di oggi: apostasia, ateismo, satanismo, crisi della famiglia tradizionale a favore di altri tipi di unione, divorzio, aborto, suicidi, casi inspiegabili di follia omicida, dipendenze (alcool, droghe, ludopatie, pornografia), delinquenza giovanile, pedofilia, adulterio, aberrazioni sessuali di ogni genere, sperimentazioni sugli embrioni, eutanasia, ecc. ecc..

Se si pensa solo al numero di aborti che vengono praticati nel mondo ogni anno possiamo farci un'idea chiara del grado di barbarie che ha raggiunto oggi l'uomo, anche nel nostro...civilissimo Occidente! Secondo l'Unfpa (Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione) ogni anno nel mondo su 190 milioni di gravidanze più di 50 milioni hanno per esito un aborto, cioè più di un quarto [14].. In Italia nel 1996 gli aborti erano circa 139 mila (dati Istat), esclusi i 50 mila aborti clandestini stimati.

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e le stime del Guttmacher Institute, nel periodo 2015–2019 si sono verificati in media circa 73,3 milioni di aborti indotti ogni anno nel mondo. [23] [27] Sono dati che ci pare superfluo commentare.

Ma la famiglia stessa, il nucleo primario su cui si fonda la nostra società, appare oggi minacciata da innumerevoli forze disgregatrici che ne minano le fondamenta morali e istituzionali. E se pensiamo ai casi di inspiegabile follia omicida che si stanno verificando in questi ultimi anni in diverse parti del mondo e che riguardano in prevalenza proprio l'ambito familiare è difficile non vedervi la mano del Nemico.

Qualcuno potrebbe anche obiettare che molti dei mali e dei peccati che abbiamo elencato, sono sempre esistiti da che mondo è mondo. Indubbiamente questo è vero, ma a ben vedere mai prima d'oggi era accaduto che la trasgressione sistematica dei Comandamenti venisse ostentata, incoraggiata e per certi versi istituzionalizzata come sta accadendo nella nostra epoca. Questi che solo pochi decenni fa erano ancora considerati, secondo i canoni della morale cristiana, come gravi vizi, vengono oggi guardati con indulgenza o persino accettati con indifferenza; la nostra società spesso addirittura li esalta e li incoraggia, considerandoli un mezzo inevitabile per poter emergere ed affermarsi nel difficile mondo di oggi. Tutti e 10 i Comandamenti oggi vengono apertamente e sistematicamente violati, nella totale indifferenza generale, da una cultura laica che da tempo ne ha disconosciuto l'importanza e la validità.

Questi mali sono la tragica conseguenza del nostro allontanamento dal Dio. L'umanità in questo momento sta pagando il suo rifiuto di Dio. Tutti i mali da cui è afflitta sono la conseguenza del suo sì incondizionato al Nemico. Dio li permette perché rispetta la libertà dei Suoi figli. Ma Egli vuole anche che i Suoi figli traggano una lezione dalle conseguenze dei loro errori.

Oggi l'uomo sembra davvero aver superato ogni limite, tanto che non possiamo pensare che Dio prima o poi non intervenga per porre rimedio alle gravi storture della nostra civiltà. Il grado di gravità e diffusione di questi mali deve essere per tutti noi un campanello d'allarme. Si tratta indubbiamente di segni dei tempi che devono indurci oggi più che mai ad essere fra quelle vergini

sagge del Vangelo di Matteo (cap. 25) con la lampada sempre accesa. Sono segni dei tempi che annunciano l'approssimarsi di eventi epocali per tutta l'umanità.

Nelle profezie un quadro straordinariamente fedele dei mali morali e spirituali di oggi. Gli ammonimenti del Cielo.

Satana, all'alba del Terzo Millennio, sembra essere davvero slegato dalle catene e libero di perpetrare i suoi odiosi disegni contro gli uomini, in sfregio a Dio in quanto Sue creature predilette. Un quadro di eventi simile a quello che ci troviamo a vivere nei nostri giorni viene profetizzato in molte rivelazioni private, del presente e del passato. In alcune profezie si fa anche esplicita menzione del XX secolo.

Già più di due secoli fa la Beata Anna Caterina Emmerich preannunciava la liberazione di Satana poco prima dell'anno 2000:

> "Nel centro dell'inferno ho visto un abisso buio e dall'aspetto orribile e dentro di esso era stato gettato Lucifero, dopo essere stato assicurato saldamente a delle catene…Dio stesso aveva decretato questo; e mi è stato anche detto, se ricordo bene, che egli verrà liberato per un certo periodo cinquanta o sessanta anni prima dell'anno di Cristo 2000. Mi vennero indicate le date di molti altri eventi che non riesco a ricordare; ma un certo numero di demoni dovranno essere liberati molto prima di Lucifero..."
>
> *XIX secolo, profezia di Anna Caterina Emmerich* [15]

Questa profezia, assieme alla visione di Leone XIII e al messaggio di Medjugorje che abbiamo visto in precedenza, ci confermano che questo è davvero il tempo in cui Satana è "libero dalle catene", ma dobbiamo essere consapevoli che questo tempo è quasi alla fine. "In questo momento sta iniziando a perdere il suo potere" e per questo motivo inizia "a diventare aggressivo", ha rivelato la Regina della Pace.

Non si può negare che Satana nel periodo che ha avuto a disposizione per tentare il mondo sia riuscito nel suo intento.

Il Ven. Bartolomeo Holzhauser dà una descrizione eloquente di quale sarà la condizione del mondo prima che arrivi il tempo della pace:

> "...molti uomini abuseranno della libertà di coscienza che gli è stata concessa... Durante questo periodo infelice, ci sarà rilassatezza nei precetti divini e umani. La disciplina ne soffrirà. I Sacri Canoni saranno completamente ignorati, e il Clero non rispetterà le leggi della Chiesa. Tutti si lasceranno trasportare e saranno indotti a credere e a fare ciò che più gli aggrada, secondo le esigenze della carne.
>
> Metteranno in ridicolo la semplicità cristiana; la considereranno follia e assurdità, ma avranno il più grande riguardo per la conoscenza avanzata, e per l'abilità di offuscare gli assiomi della legge, i precetti morali, i Sacri Canoni e i dogmi religiosi con obiezioni insensate e argomentazioni elaborate. In conseguenza di ciò, nessun principio - per quanto santo, autentico, antico e sicuro possa essere - resterà scevro da censure, critica, false interpretazioni, modifiche e limitazioni fatte dagli uomini...
>
> Ma Dio consentirà un grande male contro la Sua Chiesa: gli eretici e i tiranni verranno improvvisamente e inaspettatamente; irromperanno nella Chiesa mentre vescovi, prelati e sacerdoti sono addormentati. Entreranno in Italia e devasteranno Roma; bruceranno le chiese e distruggeranno tutto..."
>
> *XVII secolo, profezia del Ven. Bartolomeo Holzhauser* [20]

Non si può negare che quelli che Holzhauser elenca in questa profezia siano mali caratteristici delle nostre società moderne. Ma il Venerabile prosegue nella sua profezia:

> "Ma, per mano di Dio onnipotente... avverrà un così meraviglioso cambiamento che nessuno può umanamente immaginarlo... Tutte le nazioni verranno ad adorare Dio nella

vera fede cattolica e romana... La pace regnerà su tutta la terra perché Dio legherà Satana per un certo numero di anni prima dei giorni del figlio della perdizione [l'Anticristo; N.d.R.]. Nessuno potrà distorcere la parola di Dio... l'ateismo e ogni eresia saranno banditi dalla terra...".

XVII secolo, profezia del Ven. Bartolomeo Holzhauser [6, 20]

Come si vede malgrado le tribolazioni che vengono annunciate, la profezia si chiude con una nota di speranza: dopo queste terribili prove "La pace regnerà su tutta la terra".
Anche la visione della Beata Elisabetta Canori Mora sembra combaciare bene con la situazione del nostro tempo:

"Il popolo mal costumato, senza fede, senza carità, ma tutti immersi nelle crapule e nelle perverse massime della moderna filosofia. Mio Dio! qual pena provava il povero mio spirito nel vedere che tutti quei popoli avevano la fisionomia più da bestie che uomini. Oh che orrore il mio spirito ne aveva di tutti questi uomini così sformati per il vizio!

Io mi vedevo in una grande altura, come separata da questo luogo tanto miserabile, e per mezzo di una luce, che rifletteva in quel cupo basso del mondo, vedevo tutte le sopraddette iniquità e per mezzo della grazia infusami, conoscevo di questi miseri la loro profonda malizia. Oh quanto si affliggeva il mio povero cuore, quante lacrime versavo nel vedere tante iniquità!

Ma ecco che in un momento il mondo cambiava scena. Ecco lo sdegno di Dio, che ad un tratto circondava tutto il mondo, facendo provare a quei mal costumati popoli il rigore della sua giustissima e rettissima giustizia...

Oh, miseria grande, veramente da deplorarsi con infinite lacrime! Vedere che dietro a queste false massime correvano pazzamente ogni sorta di persone, di ogni ceto, di ogni età, non solo secolari, ma ancora ecclesiastici di ogni dignità, tanto secolare che regolare..."

15 novembre 1818, visione della Beata Elisabetta Canori Mora [16]

Alla Venerabile Madre Mariana de Jesus Torres così la Madonna descrive i mali della nostra epoca (nei messaggi, risalenti alla fine del 1500, si menziona in maniera esplicita il ventesimo secolo):

"…mancherà lo spirito Cristiano, il Sacramento dell'Estrema Unzione sarà poco considerato. Molte persone moriranno senza riceverlo – sia a causa della negligenza delle loro famiglie o per i loro falsi sentimenti che cercano di proteggere gli ammalati dal vedere la gravità della loro situazione, oppure perché si ribelleranno contro lo spirito della Chiesa Cattolica, spinti dalla malizia del diavolo. Così molte anime saranno private di innumerevoli grazie, consolazioni e della forza di cui hanno bisogno per fare il grande salto dal tempo all'eternità…

Come per il Sacramento del Matrimonio, che simboleggia l'unione di Cristo con la Sua Chiesa, esso verrà attaccato e profanato nel pieno senso della parola.

La massoneria, che in quel tempo sarà al potere, emanerà leggi inique con l'obbiettivo di abolire questo Sacramento, rendendo facile per tutti vivere nel peccato, incoraggiando la procreazione di figli illegittimi nati senza la benedizione della Chiesa.

Lo spirito cristiano verrà meno rapidamente, spegnendo la preziosa luce della Fede finché non si arriverà al punto che ci sarà una quasi totale e generale degenerazione dei costumi...

Aumenteranno gli effetti dell'educazione secolare, che sarà una delle ragioni della mancanza di vocazioni sacerdotali e religiose...

Il Sacro Sacramento dei Santi Ordini sarà deriso, oppresso e disprezzato… Il demonio cercherà di perseguitare i Ministri del Signore in ogni maniera possibile e agirà con crudele e sottile astuzia per sviarli dallo spirito delle loro vocazioni, corrompendo molti

di loro. Questi sacerdoti corrotti, che saranno motivo di scandalo per i cristiani, faranno sì che l'odio dei cattivi cristiani e dei nemici della Chiesa Cattolica e Apostolica Romana ricada su tutti i sacerdoti…
Questo apparente trionfo di Satana porterà enormi sofferenze ai buoni Pastori della Chiesa… Non ci sarà quasi più innocenza nei bambini, né pudicizia nelle donne, e in questo momento di grande miseria della Chiesa quelli che dovrebbero parlare rimarranno in silenzio…
Il Clero secolare lascerà molto a desiderare perché i sacerdoti diventeranno negligenti nei loro sacri doveri. Non avendo la bussola divina essi si allontaneranno dalla strada tracciata da Dio per i ministero sacerdotale e saranno attaccati ai beni e alle ricchezze…
Quanto soffrirà la Chiesa durante questa notte buia! Mancando un Prelato e Padre che li guidi con amore paterno, dolcezza, fortezza, saggezza e prudenza, molti sacerdoti perderanno il loro spirito, ponendo le proprie anime in grande pericolo. Questo segnerà l'arrivo della Mia ora" [17]

Qui la Madre di Dio dice chiaramente che dopo questo tempo di smarrimento della Chiesa arriverà la sua ora, ovvero il tempo del suo Trionfo. In un altro passo Madre Mariana parla dell'astuta opera di seduzione del diavolo sui bambini. La perdita di innocenza dei bambini è indubbiamente un'altro tratto caratteristico del nostro tempo:

"Attraverso l'acquisizione del controllo su tutte le classi sociali, le sette tenderanno a penetrare con grande astuzia nel cuore delle famiglie e distruggeranno persino i bambini. Il diavolo si farà gloria di nutrirsi con perfidia dei cuori dei bambini. L'innocenza dell'infanzia quasi scomparirà. Così si perderanno le vocazioni dei religiosi. E questo sarà un vero disastro. I religiosi abbandoneranno i loro doveri sacri e si allontaneranno dalla via segnata per loro da Dio…"

XVII secolo, messaggi della Madonna a Madre Mariana de Jesus Torres, Quito Ecuador [17]

Sempre sul tema del momento di confusione e smarrimento che attraverserà la Chiesa prima del Trionfo, il 13 Agosto 1951 la Madonna dice alla mistica Teresa Musco:

"…Dal 1972 comincerà il tempo di Satana e il tempo delle grandi prove… i cardinali si opporranno ai cardinali, i vescovi ai vescovi…"

Altre interessanti rivelazioni su questo tema sono le seguenti:

"…L'opera del diavolo si insinuerà anche nella Chiesa in una maniera tale che si vedranno cardinali opporsi ad altri cardinali, vescovi contro vescovi. I sacerdoti che Mi venerano saranno disprezzati e ostacolati dai loro confratelli…la Chiesa sarà piena di coloro che accettano compromessi, e il demonio spingerà molti sacerdoti e anime consacrate a lasciare il servizio del Signore. Il demonio sarà implacabile specialmente contro le anime consacrate a Dio."

13 Ottobre 1973, messaggio della Vergine Maria a Suor Agnese Sasagawa, Akita

"…Deve esserci un cambiamento nei Miei prescelti, perché la Chiesa sta precipitando nel nulla…la dottrina e la tradizione saranno separate e la Chiesa inizierà a sgretolarsi. Ci deve essere questa fonte invisibile di fede per tenere assieme i pezzi. I sacerdoti si opporranno gli uni agli altri ed erigeranno fortezze contro gli altri sacerdoti e contro il Vicario. Ci sarà una grande oscurità, ed essa ora è arrivata sulla Chiesa. Ci sarà grande divisione al suo interno."

3 Marzo 1982, messaggio di Dio Padre a Eileen George, Worcester (USA) [3]

"Che grande desolazione! I Figli che si ribellano contro i genitori, anime innocenti uccise, il divorzio, i comunisti e tutti i peccatori. Una giusta severità pesa su di loro".

"Il demonio inganna le anime. Si sta muovendo anche all'interno della Mia Chiesa, lusingando tutti con le sue bugie. Tramite le preghiere e l'espiazione, molti di loro raggiungeranno la Mia pietà attraverso il Mio potere e la mia protezione..."

22 novembre e 3 dicembre 1987, Appelli Divini di Gesù a suor Anna Ali, Kenia [18]

Gesù alla mistica (stigmatizzata) boliviana Catalina Rivas promette che dopo quest'ora di tribolazione, dopo la "purificazione" l'umanità assisterà all'avvento del "Regno della pace, dell'amore, della concordia sulla terra":

"In questo momento si direbbe che è l'ora di Satana. I buoni si trovano perplessi, angustiati, si domandano con ragione: come finiremo? Ma Io ho conquistato il mondo, uomini di poca fede, perché temete? Non fu forse necessario che Io per primo soffrissi per poi entrare nella Gloria? Allo stesso modo è necessario che avvenga questa grande purificazione per separare la cattiva zizzania prima che brilli sopra la Chiesa e sopra il mondo nuovo, una luce abbagliante che farà risplendere la nuova Gerusalemme in tutto il suo fulgore"

"Questa purificazione è contraria alla natura umana, ma è una fonte di bene per l'anima…"

14 giugno 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [19]

Madre Alphonse Eppinger annuncia anch'essa la Pace e il trionfo della Chiesa dopo la "purificazione":

"Dopo che Dio avrà purificato il mondo, ritorneranno la fede e la pace. Intere nazioni aderiranno agli insegnamenti della Chiesa Cattolica"

XIX secolo, profezia di Madre Alphonse Eppinger [15]

Quello di "*purificazione*" è un concetto ricorrente in molte rivelazioni private. Secondo queste rivelazioni la *purificazione* e il *castigo* (quest'ultimo indicato talvolta come *Grande Castigo* o anche come *giudizio in piccolo*) sono le due fasi che precederanno la cosiddetta "Era di Pace". La prima fase, quella della purificazione, sarà caratterizzata da calamità di varia natura e da guerre che saranno causate direttamente o indirettamente dagli uomini e permesse da Dio. La seconda fase, quella del Grande Castigo seguirà la purificazione e concluderà il periodo di tribolazioni che dovranno precedere l'Era di Pace. La possibilità che il Grande Castigo si verifichi dipenderà da come gli uomini risponderanno alla purificazione e a vari altri eventi che costituiranno dei segni e degli ammonimenti per tutto il genere umano. Alcune recenti rivelazioni private sembrano suggerire che il mondo è già entrato in un tempo di purificazione e affermano che essa può essere mitigata con la conversione, la preghiera e la penitenza.

Anche la Beata Elisabetta Canori Mora dice che dopo questa "gravissima desolazione" vedeva che "tutto il mondo era in pace":

"Il clero regolare poi non soffriva la totale dispersione, ma era decimato di numero. Molti e senza numero erano gli uomini di ogni condizione che perivano in questa strage, ma non tutti erano riprovati. Molti erano uomini di buoni costumi, e molti altri di santa vita. Il mondo era in gravissima desolazione; il piccolo gregge di Gesù Cristo porgeva infuocate preghiere all'Altissimo, acciò degnato si fosse di sospendere tanta strage e tanta rovina. Ai voti di questo piccolo numero cessava la strage per parte degli uomini e incominciava quella per parte di Dio.

Il cielo si ammantò di nera caligine, scoppiando i fulmini più tremendi, dove incenerivano, dove bruciavano: la terra, non meno che il cielo, era sconvolta. I terremoti più orribili, le voragini più rovinose facevano le ultime stragi sopra la terra. In questa guisa furono separati i buoni cattolici dai falsi cristiani. Molti di quelli che negavano Dio lo confessavano e lo riconoscevano per quel Dio che egli è. Tutti lo stimavano, lo

adoravano, lo amavano. Tutti osservavano la sua santa legge. Tutti i religiosi e religiose si sistemavano nella vera osservanza delle loro regole. Il clero secolare era l'edificazione della santa Chiesa. Nelle religioni fiorivano uomini di molta santità e dottrina, e di vita molto austera. Tutto il mondo era in pace."

7 giugno 1815, visione della Beata Elisabetta Canori Mora [16]

Per un resoconto più dettagliato e completo delle rivelazioni sull'Era di Pace si consulti: *"Le profezie di mistici e veggenti cristiani - L'Era di Pace, Satana viene incatenato, il Regno di Cristo sulla terra"*.
La gravità della condizione in cui versa l'umanità viene denunciata con toni spesso drammatici in numerose recenti apparizioni della Madonna. Si considerino i seguenti messaggi, alcuni dei quali tratti dalle apparizioni di Kibeho, Betania, Akita, Heede e Cuapa (tutte approvate dalla Chiesa):

"I tempi sono gravi. Facciano penitenza, gli uomini per i loro peccati... Il mondo è peggiore che ai tempi del diluvio; agonizza nel pantano della colpa; l'odio e la cupidigia riempiono il cuore degli uomini. Tutto ciò è opera di Satana. Il mondo giace in dense tenebre"

1945, messaggio di Gesù alle veggenti di Heede [6, 37]

"Il mondo è sull'orlo di una catastrofe"

27 marzo 1982, messaggio della Madonna a Marie-Claire Mukangango, Kibeho

"L'umanità sta vivendo tempi peggiori di quelli del grande diluvio…"

26 luglio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [19]

L'affermazione che la condizione del mondo di oggi è peggiore di quella dei tempi di Noè, è ricorrente nei messaggi di diversi mistici/apparizioni.

"...Desidero farvi sapere che si avvicinano giorni di rivoluzione universale"

15 agosto 1989, messaggio della Madonna a Maria Esperanza de Bianchini, Betania

E la medicina che la Madonna propone per sanare i mali del mondo è sempre e immancabilmente la stessa, preghiera e ancora preghiera:

"Prega molto le preghiere del Rosario. Solo io posso ancora salvarvi dalle calamità che si approssimano. Coloro che avranno fiducia in me saranno salvati"

13 ottobre 1973, messaggio della Madonna a Suor Agnese Sasagawa, Akita

"Prega, prega, figlio mio, per tutto il mondo. Il mondo è minacciato da gravi pericoli"

13 ottobre 1980, messaggio della Madonna a Bernardo Martínez, Cuapa

Guerre e rumori di guerre

Le guerre e gli enormi eccidi commessi nel corso di tutto il Novecento come abbiamo visto sono senza precedenti nella storia del mondo per il numero di vittime e per la disumana efferatezza che li caratterizza. Con il passare del tempo si ha la netta impressione che la situazione tenda a peggiorare. Guerre tra nazioni, guerre civili, lotte intestine, conflitti inter-religiosi sembrano moltiplicarsi e si fanno sempre più violenti e crudeli.
Il fondamentalismo religioso è fra le cause principali di molti dei conflitti esplosi negli ultimi decenni nel mondo, ed è alla base delle nuove tensioni che minacciano la pace nel nuovo millennio che si è appena aperto. L'integralismo islamico è la corrente di pensiero ispiratrice di numerose frange ben organizzate e molto pericolose che con cellule jihadiste disseminate in ogni parte del globo - infiltratesi per altro segretamente in molti paesi occidentali e pronte a colpire in qualsiasi

momento - mirano a minare la pace, la sicurezza e la stabilità politica ed economica dell'intero Occidente.



Non dimentichiamo poi il conflitto in Medio Oriente riesploso recentemente in maniera drammatica quanto inaspettata dopo l'attacco di Hamas a Israele avvenuto il 7 ottobre 2023 che finora ha fatto svariate decine di migliaia di morti e feriti. E ancora, la guerra russo-ucraina scatenata dall'attacco russo del febbraio 2022, un conflitto che secondo molte fonti profetiche recenti sarebbe foriero dell'imminente scoppio della Terza Guerra Mondiale. Ma considerando anche gli scorsi decenni, vanno menzionate la guerra in Iraq, in Kossovo, in Cecenia, in Afghanistan, la guerra fra Eritrea e Etiopia; i gravi conflitti inter-etnici e inter-religiosi in Ruanda, a Timor Est, nelle Molucche, in Nigeria, in Indonesia; le tensioni fra India e Pakistan (entrambi dotati di armamenti nucleari); e altre decine di piccoli o grandi crisi scoppiate negli ultimi decenni in Asia e in Africa.

Il Venerabile Bartolomeo Holzhauser aveva previsto già quattro secoli fa un periodo di "crudeli guerre" che avrebbe avuto luogo nel "quinto periodo" del mondo. Il "quinto periodo" secondo il Venerabile tedesco era iniziato nel 1520 e avrebbe dovuto concludersi con l'avvento dell'Era di Pace.

> "…Gesù Cristo purificherà il Suo popolo per mezzo di crudeli guerre… È un periodo di defezioni, calamità e sterminio. Quei cristiani che sopravvivranno alla spada, ai flagelli ed alla carestia saranno pochi…"
>
> *Profezia del XVII secolo, Ven. Bartolomeo Holzhauser* [6, 20]

Ma sono soprattutto le rivelazioni più recenti ad annunciare l'imminenza di un tempo molto travagliato, caratterizzato da guerre e rivoluzioni:

> "L'ira di Dio è prossima e il mondo sarà travagliato da gran calamità, sanguinose rivoluzioni..."
>
> *16 Aprile 1955, messaggio della Madonna alla Ven. Madre Elena Aiello, Calabria*

> "...L'intero mondo sarà in guerra, verrà invaso dalla rovina e dalla morte. Le armi mortali non solo stermineranno gli eserciti, ma distruggeranno anche le cose più sante e sacre, i bambini, gli anziani e gli infermi. Che pena, figlia Mia!"
>
> *12 novembre 1987, Appello Divino di Gesù a suor Anna Ali, Kenia*

La mistica statunitense Eileen George già nel 1982 profetizzava l'offensiva terroristica dei nostri giorni contro il suo paese da parte del fondamentalismo islamico:

> "…inizierà una grande guerra…Mio Padre ha detto che questa persona sta già programmando queste cose…Stanno costruendo armi… Sarà collegato ai russi, i comunisti. Sarà un anticristo… Ha indossato una veste lunga. Sarà molto intelligente e ben equipaggiato per la guerra nucleare…Sarà peggiore di Hitler. Questo musulmano lancerà contro di noi dei missili. I nostri radar li individueranno e i nostri missili li intercetteranno. Ma alcuni sfuggiranno e colpiranno la città di New York."
>
> *28 Febbraio 1982, la mistica Eileen George, Worcester (USA)* [3]

Si noti che qui Eileen George parla di ***un anticristo*** e non ***dell'Anticristo***. Possiamo quindi ipotizzare che non si tratti dell'Anticristo che precederà immediatamente la Parusia di Cristo, ma piuttosto di un suo precursore.

Eileen George parla anche dell'inizio di "una grande guerra". A questo proposito va detto che i focolai che al momento potrebbero essere i migliori candidati per l'innesco di una guerra mondiale sono, come abbiamo già visto, 1) le crescenti tensioni fra Russia ed Europa in conseguenza della

guerra in Ucraina e 2) la crisi mediorientale. In particolare, diversi fonti profetiche vedono in questi eventi, ma anche nelle tensioni civili che attraversano vari paesi, i segni premonitori un imminente attacco dei russi all'Europa. Ovviamente non possiamo che augurarci e pregare che così non sia, ma come abbiamo visto sono molti i motivi, anche alla luce di quanto è stato profetizzato da diversi "strumenti", per non trascurare questa possibilità. Si consultino a questo proposito i nostri speciali: Siamo entrati in una fase di tensioni sociali che costituiscono dei segni dei tempi e Xavier Reyes-Ayral: lo scenario profetico dalla Terza Guerra Mondiale all'Era di Pace

E le seguenti profezie spiegano come noi uomini abbiamo un ruolo importante nell'allontanare la guerra o nel mitigarne la gravità e le conseguenze:

> "Figlio mio, recita il Rosario per tutto il mondo. Di' a credenti e non credenti che gravi pericoli minacciano il mondo. Chiedo al Signore che plachi la Sua giustizia, ma se voi non cambiate abbrevierete la venuta della Terza Guerra Mondiale"
>
> *7 maggio 1980, messaggio della Madonna a Bernardo Martínez, Cuapa*

> "…Con la preghiera, la penitenza e il digiuno, potete fare in modo che non si determini la Terza Guerra Mondiale..."
>
> *6 luglio 1996, messaggio della Madonna a Catalina Rivas, Bolivia* [19]

Gli elementi si scateneranno, ci saranno carestie e malattie...



Come abbiamo visto molti dei tragici eventi che hanno caratterizzato tutto il XX secolo possono essere considerati, alla luce di molte rivelazioni private, come segni dei tempi che indicherebbero l'imminenza dell'Era di Pace. In molte sue recenti apparizioni la Madonna sottolinea l'urgenza del suo messaggio e quando fa riferimento ad un tempo di pace ne parla in termini tali da far ipotizzare che non ci voglia ancora molto perché tutto ciò si compia. Certo parlare di imminenza è rischioso, perché nel campo delle rivelazioni private questo concetto è sempre relativo. I nostri tempi non sono quelli di Dio, perché "davanti al Signore un giorno è come mille anni e mille anni come un giorno solo" (2 Pietro 3,8). Qualcuno potrebbe giustamente obiettare che se le profezie che abbiamo appena considerato riguardano eventi che abbracciano l'intero XX secolo, uno spettro temporale di cento anni nel passato, non è detto che non ce ne possano volere almeno altrettanti nel futuro perché l'umanità entri nel tempo della pace.



Ma nelle rivelazioni private, recenti e dei secoli passati, sono menzionati anche altri importanti eventi che sono a nostro giudizio determinanti per comprendere se il tempo della pace è davvero vicino. Stiamo parlando delle **catastrofi naturali**. Secondo queste rivelazioni private, le catastrofi naturali dovrebbero essere fra gli eventi che caratterizzeranno la purificazione che precederà l'Era di Pace. Si fa cenno a questi avvenimenti in centinaia e centinaia di rivelazioni, risalenti in alcuni casi a molti secoli or sono, di cui molte provenienti da strumenti approvati dalla Chiesa. C'è da dire per altro che numerose rivelazioni private di questi ultimi decenni preannunciano un periodo di grandi calamità e disastri che sarebbe ormai prossimo. Prendendo in considerazione queste profezie ci accorgiamo che con l'approssimarsi del Terzo Millennio queste si sono fatte sempre più numerose e pressanti nei toni.

Secondo l'Organizzazione meteorologica mondiale, tra il 1970 e il 2019 i disastri associati a fenomeni meteorologici, climatici e idrologici sarebbero aumentati di circa cinque volte.

L'Organizzazione attribuisce questa crescita a una combinazione di cambiamento climatico, eventi meteorologici estremi e miglioramento delle registrazioni. [24]
Rispetto a queste conclusioni va tuttavia considerato che oggi abbiamo una maggiore disponibilità di dati poiché le metodologie e gli strumenti di rilevamento si sono via via evoluti. Oggi rileviamo e documentiamo anche eventi minori che un secolo fa spesso non venivano conteggiati. Perciò i dati non dimostrano che il numero reale di tutte le catastrofi sia aumentato.



È importante considerare che il numero delle vittime dei disastri naturali, rapportato alla popolazione mondiale, è diminuito di oltre il 90% nell'ultimo secolo, grazie soprattutto ai progressi nelle previsioni, nei sistemi e procedure di allarme della popolazione, nelle tecniche di costruzione e nei soccorsi che sono di gran lunga più efficienti. Pertanto i rischi climatici non sono diminuiti ma è aumentata la capacità di proteggere le persone. [25]
Per altro, in un momento storico in cui c'è la tendenza ad attribuire all'attività umana la responsabilità dei cambiamenti climatici (incremento della CO2 di origine antropica), l'allarme lanciato in maniera martellante dai media su questa problematica con lo scopo di "sensibilizzare" la gente finisce per deformare la percezione della realtà facendo passare l'idea che senza misure correttive l'umanità è destinata alla lunga a soccombere alle conseguenze di questo riscaldamento.
Per inciso, queste analisi partorite negli ultimi venti anni dalla comunità scientifica mainstream non sono condivise da un gran numero di altri scienziati. Questi altri scienziati "dissenzienti" affermano invece che le teorie sul cambiamento climatico di origine antropica siano basate su modelli erronei. Essi però non trovano ascolto e visibilità da parte dei media e quindi la sola opinione che arriva al pubblico è quella del mainstream scientifico.



Molte voci critiche sostengono che queste teorie mainstream rientrino in un piano di decrescita e persino di depopolamento elaborato a tavolino dalle élite e che quindi, in ultima analisi, l'aumento della CO2 dovuto all'attività umana sia una mera invenzione. Tuttavia è percezione comune che negli ultimi anni le temperature medie e i fenomeni meteorologici estremi legati ad esse siano in deciso aumento.
E le profezie già da molti anni continuano a mettere in guardia sul fatto che ci sarà col tempo un aumento progressivo delle calamità naturali che causeranno ingenti perdite in termini di vite umane. Ma basandoci sui messaggi di alcuni strumenti del Cielo pare che la causa sia principalmente legata all'attività solare e all'attività geodinamica del pianeta.
Questi eventi costituiscono dei segni dei tempi di fondamentale importanza, perché servono a comprendere l'approssimarsi dell'Era di Pace. Tantissime sono le profezie che parlano di questi eventi, molte delle quali provengono da santi, beati, e venerabili. Inclemenza delle stagioni, alluvioni, carestie, epidemie, terremoti e varie catastrofi naturali saranno, secondo queste rivelazioni, tratti caratteristici della purificazione che precederà l'Era di Pace. E questo tempo di pace, come abbiamo visto, coinciderà con il Trionfo del Cuore Immacolato promesso a Fatima dalla Madonna. A questo proposito è molto indicativa una profezia della Venerabile Magdalene Porzat:

> "...ti ho annunciato le sette crisi, le sette piaghe e i dolori di Maria che dovrebbero precedere il suo trionfo e la nostra guarigione, ovvero:
> 1. l'inclemenza delle stagioni e le inondazioni;
> 2. malattie agli animali e alle piante;..."
>
> *XIX secolo, profezia della Ven. Magdalene Porzat* [15]

Molti mistici, tra cui Padre Nectou, paragonano questo tempo di purificazione a "un piccolo Giudizio Generale":

"…Gli elementi stessi saranno sconvolti. Sarà come un piccolo Giudizio Generale. Una gran moltitudine di persone perirà in questi tempi di calamità…"

XVIII secolo, profezia di Padre Nectou [15, 6, 20]

Quelle che seguono sono solo alcune delle innumerevoli profezie del passato e del presente che parlano di questi drammatici eventi:

"…Gesù Cristo purificherà il Suo popolo per mezzo di... carestie, flagelli, epidemie, ed altre terribili calamità... È un periodo di defezioni, calamità e sterminio. Quei cristiani che sopravvivranno alla spada, ai flagelli ed alla carestia saranno pochi..."

Profezia del XVII secolo, Ven. Bartolomeo Holzhauser [6]

"L'ira di Dio è prossima e il mondo sarà travagliato da gran calamità... forti terremoti, carestie, epidemie e spaventosi uragani, che faranno straripare i fiumi e i mari."

16 Aprile 1955, messaggio della Madonna alla Ven. Madre Elena Aiello, Calabria [6]

"...L'atmosfera cambierà e causerà grandi calamità sulla terra..."

28 Febbraio 1982, messaggio di Dio Padre a Eileen George, Worcester (USA) [3]

"...Mio Padre mi sta dicendo [*riguardo al cambiamento delle stagioni; N.d.R.*] che ora gli scienziati, gli astronomi stanno per rilevarlo. Metteranno in guardia il mondo ma nessuno gli crederà. I terremoti sono orribili. Ho visto grandi, grandi edifici crollare. San Francisco verrà inghiottita. Il terremoto inizierà nel fondo dell'oceano. Mio Padre ha detto che le inondazioni saranno terribili. Non ci sarà modo di contenerle. Abbatteranno edifici, strade e ogni cosa..."

28 Febbraio 1982, la mistica Eileen George, Worcester (USA) [3]

"…Terremoti, inondazioni, elettroesecuzioni [*cioè scariche elettriche, probabilmente dovute a fulmini; N.d.R.*], mari in tempesta... e malattie di ogni genere. Che grande desolazione…"
"…il tempo si avvicina e arriveranno molte malattie che saranno permesse dal Mio Padre Eterno. Non ci sarà medico o medicina per curarle."

22 novembre 1987 e 21 luglio 1988, Appelli Divini di Gesù a suor Anna Ali, Kenia [18]

"…ci sono molti che non vogliono sentire la Mia chiamata… Se loro continueranno a vivere nella corruzione, [ci saranno] dolore, terremoti, inondazioni e malattie di ogni genere... Io li amo; ecco perché li avverto, prima che sia troppo tardi per pentirsi. Dovrebbero pregare di più…"

24 Ottobre 1987, Appello Divino n. 29 di Gesù a suor Anna Ali, Kenia [18]

"...arriveranno terremoti, uragani... Tutto questo verrà dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito di Dio."

1 Gennaio 1989, messaggio della Madonna a Patricia Talbot, Cuenca, Ecuador [3]

"Il mondo può già contemplare la purificazione. Ci saranno altre calamità, malattie, terremoti, cicloni che causeranno nuovi straripamenti di fiumi e mari. Le montagne arriveranno a essere inghiottite dalla terra. Cadranno ponti. Tutto questo accadrà se i Miei insisteranno nell'abolire il Mio Sacramento d'Amore."

19 luglio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [19]

Come si vede in molte di queste profezie oltre che di calamità si parla anche di malattie. Anche questo aspetto in qualche misura è caratteristico del nostro presente, e riguarda soprattutto i paesi in via di sviluppo. Recentemente si sta assistendo alla comparsa di nuovi e pericolosi ceppi batterici e virali finora sconosciuti, al riproporsi inaspettato di malattie che, fino a qualche anno fa, sembravano definitivamente debellate.

Le rivelazioni private e il futuro dell'umanità

Alcune persone obiettano che è azzardato e rischioso fare affidamento sulle rivelazioni private per comprendere gli avvenimenti del presente e del futuro. Indubbiamente il rischio esiste, ed esiste nella misura in cui si pretende di attribuire alle rivelazioni private un'importanza superiore a quella che la Chiesa stessa gli attribuisce, ma viceversa sarebbe ancor più sbagliato rigettarle in toto. Già San Paolo nella sua lettera ai cristiani di Tessalonica li invitava a non disprezzare le profezie, a non spegnere lo Spirito. E lo Spirito Santo durante tutta la storia della Chiesa non ha smesso di parlare al Suo popolo attraverso le rivelazioni private. Oggi più che mai appare di fondamentale importanza approfondire la conoscenza delle profezie, in particolare di quelle che sembrano riferirsi al nostro tempo, per cercare di comprendere il senso più profondo degli avvenimenti di oggi, per saper riconoscere i segni dei tempi.

Jeanne le Royer (meglio nota come Suor della Natività), considerata dagli studiosi una delle più grandi profetesse del XVIII secolo, diceva a proposito dell'importanza delle profezie:

> "La conoscenza di queste cose contribuirà alla salvezza di molte anime e costituirà un tesoro per i fedeli dell'ultima epoca del mondo" [30, 6]

Gli uomini devono riabituarsi ad interpretare gli avvenimenti del mondo con gli occhi della fede, quelli lieti come anche quelli tragici. E le rivelazioni private possono aiutarci in questo compito. Perché "scrutare i segni dei tempi" è un "dovere permanente della Chiesa", a cui Concilio Vaticano II ci esorta [31]. Ogni buon cristiano deve essere sempre vigile e attento a saper leggere l'azione di Dio nella storia, anche nella prospettiva escatologica del Ritorno di Cristo nella Gloria. San Giovanni Paolo II a questo proposito in una sua catechesi ebbe a spiegare:

> "Il Concilio Vaticano II, con un'espressione ripresa dal linguaggio di Gesù stesso, designa come «segni dei tempi» (*GS*, 4) gli indizi significativi della presenza e dell'azione dello Spirito di Dio nella storia.
>
> L'ammonimento rivolto da Gesù ai suoi contemporanei risuona forte e salutare anche per noi oggi: «Sapete interpretare l'aspetto del cielo e non sapete distinguere i segni dei tempi? Una generazione perversa e adultera cerca un segno, ma nessun segno le sarà dato se non il segno di Giona» (*Mt* 16,3-4).
>
> Nella prospettiva della fede cristiana, l'invito a discernere i segni dei tempi corrisponde alla novità escatologica introdotta nella storia dalla venuta del Logos in mezzo a noi (cfr *Gv* 1,14)" [32]

Saper guardare ai segni dei tempi è quindi un preciso dovere di ogni cristiano, per non farci trovare impreparati dalla "chiamata" del Signore, per non perdere la fede e la speranza nel momento della prova. Se le rivelazioni che abbiamo preso in esame finora sono esatte, tempi difficili attendono non solo la Chiesa ma l'intera umanità. La fede dei credenti verrà messa alla prova e quelli che saranno preparati avranno la grande responsabilità di aiutare e guidare gli altri che non lo sono e che saranno sopraffatti dal corso turbinoso degli eventi.

E il dovere dell'apostolato non va visto solo in una prospettiva futura, esso riguarda già il presente. La mistica Catalina Rivas, nel suo libro "La Gran Cruzada del Amor" pubblicato con imprimatur del vescovo, attraverso un messaggio dell'Arcangelo Michele richiama la nostra attenzione sulle responsabilità che abbiamo verso i nostri fratelli:

> "…Prima che il Signore avvolga il mondo col fuoco della Sua ira, è necessario che i buoni accendano nel cuore dei propri fratelli il fuoco dell'amore. Per questo è urgente

> istruire i fratelli. È una responsabilità che riguarda ogni anima e questo messaggio dovrebbe essere di richiamo per tutti. È l'ora della grande battaglia. Colui che ha una spada la sguaini. Questo messaggio è per tutti e lo si dovrà annunciare dai pulpiti... Istruite i vostri fratelli. Nessuno si esima da questo obbligo. L'ora è grave, il pericolo imminente. Solo l'Amore può salvare il mondo. La Vergine Santissima è colei che trattiene ancora il castigo..."
>
> *25 gennaio 1996, messaggio dell'Arcangelo Michele a Catalina Rivas, Bolivia* [36]

Talvolta sentiamo affermare con superficialità che poiché le rivelazioni private non aggiungono niente alla Rivelazione Pubblica, sono superflue per il credente. Chi sostiene questo trascura che esse sono state per tanti secoli un formidabile strumento di conversione per tanti non credenti e non di rado sono servite a rafforzare la fede di chi già credeva. Tante volte il Signore si è servito delle apparizioni mariane per accrescere la devozione per Sua Madre, per veicolare la conversione di intere popolazioni (si pensi a cosa hanno significato le apparizioni di Guadalupe per il continente americano negli ultimi 400 anni), per esortare, ammonire e consolare la comunità dei fedeli nei momenti di smarrimento e di sofferenza.
San Tommaso, nella sua Summa Theologica, scrive che la profezia, come altre grazie, viene data da Dio per il bene della Chiesa (Summa II-II, Q.172 Art.4).
Nell'Antico Testamento vediamo che quando Dio si prepara ad intervenire in maniera diretta e decisiva nelle vicende umane, manda prima i suoi messaggeri: i profeti, per ammonire e preparare il Suo popolo. Questo è il criterio con cui opera Dio, oggi come ai tempi dei Patriarchi.
Per questa ragione sarebbe stolto avere un atteggiamento di sufficienza o di rifiuto verso le profezie, perché significherebbe negare la possibilità che Dio possa parlare anche oggi al Suo popolo, così come tante volte ha fatto in antichità con i profeti dell'Antico Testamento. La cosa importante è non accostarsi a queste rivelazioni per pura e semplice curiosità, per smania di conoscenza delle cose future, perché si rischierebbe di snaturarne le finalità e l'importanza. Quando si ha a che fare con uno strumento di provata credibilità è sempre buona regola non sottovalutare eventuali profezie, per quanto "scomode" e infauste possano essere. E la maniera più appropriata e rigorosa per studiare questi fenomeni è quella di sottoporre a una attenta analisi comparativa le rivelazioni del passato approvate dalla Chiesa con quelle dei nostri giorni, e ciò al fine di ricercarne i punti di concordanza. Questo serve sia per accrescere l'attendibilità del quadro generale di eventi che si ricava dalle profezie ma soprattutto per smascherare i falsi profeti, che purtroppo soprattutto oggi sono più che mai numerosi.
Il discernimento finale di questi "strumenti" e delle loro rivelazioni è compito della Chiesa, al cui insindacabile giudizio tutti noi dobbiamo sottometterci con fiducia. Si consulti a questo riguardo la pagina: *"Apparizioni e rivelazioni: scopi e significato, discernimento, atteggiamento e responsabilità dei fedeli"*.
Il Signore non ha mai smesso di parlarci e dimostrarci la sua presenza viva nel mondo. Negli ultimi due secoli lo ha fatto soprattutto attraverso le apparizioni di Sua Madre, servendosi di centinaia di strumenti in ogni parte del mondo. E il fatto che le apparizioni mariane in questi anni si siano moltiplicate è indubbiamente un chiaro segnale che siamo a un punto cruciale nella storia dell'umanità.
È importante considerare l'abbondanza di queste manifestazioni in ogni parte del pianeta, ma anche la natura dei messaggi, la durata e le modalità con cui si svolgono. Per quanto riguarda per esempio le apparizioni di Medjugorje, considerate da molti esperti come le più importanti dopo Fatima (nel 2024 hanno ricevuto un *nihil obstat* dalla Santa Sede.), deve farci riflettere il fatto che si stiano protraendo ormai da più di quattro decenni (un fatto unico nella storia delle apparizioni mariane) e che nei suoi messaggi la Regina della Pace ha detto che queste saranno le sue ultime apparizioni nel mondo.

Proprio in virtù del numero elevato di apparizioni (ritenute credibili dagli esperti) che si registrano in questi decenni nel mondo, si potrebbe dire, usando una metafora, che Maria sta chiamando a raccolta il suo "esercito", le truppe della guerra spirituale che è già in corso e che vedrà la sua fase culminante nei prossimi anni. Un esercito armato del Rosario e del digiuno che si prepara alla battaglia decisiva contro il "drago infernale". La battaglia che Padre Livio Fanzaga - grande esperto delle apparizioni di Medjugorje - identifica con quella descritta nel capitolo XII dell'Apocalisse tra "la donna vestita di sole" e il "drago".
Le rivelazioni private di vari santi, beati, venerabili e di numerosi altri mistici, sono straordinariamente concordanti sul fatto che un po' di tempo prima della fine del mondo dovrà venire un'epoca di Pace universale. Questa *non è una profezia condizionata*: si realizzerà in qualunque caso, indipendentemente dalla volontà e dalle azioni degli uomini e di Satana. Con la preghiera e la penitenza gli uomini possono solo favorirne la realizzazione ma non impedirla. Il fatto che l'Era di Pace ci sia oppure no quindi non dipende dagli uomini ma solo da Dio. E Dio farà sì che immancabilmente ci sia questa grande epoca di pace e di rinascita della fede.
Le rivelazioni che profetizzano questo tempo di pace che sarà concesso all'umanità, concordano anche sugli eventi che lo precederanno, e, come abbiamo già visto, su molti punti sembrano trovare corrispondenza con la situazione del mondo di oggi. Secondo queste rivelazioni l'Era di Pace sarà preceduta da una *purificazione* e da un possibile *castigo*, definito spesso come "Grande Castigo". Alcune rivelazioni indicano che siamo già entrati nella *purificazione*, e che per il futuro purtroppo ci attendono tempi difficili. La *purificazione* comporterà molta sofferenza per l'umanità. Ci saranno con molta probabilità persecuzioni contro la Chiesa. La fede dei cristiani sarà messa alla prova.
I cristiani dovranno essere pronti a tutto, persino a testimoniare la propria fede con la vita se necessario. Infatti ci saranno dei màrtiri e il loro sacrificio servirà per favorire l'arrivo del tempo della pace.
Saranno molti quelli che non comprenderanno i segni dei tempi, e nel momento della prova perderanno la speranza e la fede; alcuni dispereranno dell'aiuto di Dio e lo bestemmieranno. Chi invece avrà la disposizione d'animo e la grazia di comprendere il significato di questo tempo, sarà preparato e accetterà di buon grado qualsiasi prova che Dio manderà, perché il suo cuore sarà animato dalla speranza e dalla fede.
Padre Livio Fanzaga nelle sue catechesi su Radio Maria si è soffermato più volte sulla prospettiva e sull'importanza del martirio, facendo riferimento ai martiri del secolo scorso ma anche a quelli futuri del Terzo Millennio. Padre Livio sottolinea che fa parte della fede cristiana la testimonianza della fede fino al martirio: "Il martirio cristiano è fondamentale, non solo per la propria santificazione ma anche per la salvezza del mondo. Come Gesù è morto in Croce per salvare il mondo, il martirio cristiano è una forma di partecipazione alla testimonianza di Cristo per salvare le anime. E mentre nel mondo dilaga l'odio e Satana vuole portare il maggior numero di anime all'inferno, il sangue dei martiri lava il mondo e salva le anime... Satana perseguita la Chiesa per annientarla, Dio permette le persecuzioni per salvare le anime". [33]
Nel "terzo segreto" di Fatima viene rappresentato mirabilmente il sacrificio dei cristiani e la grande importanza che ha per la salvezza delle anime:

> "...morirono gli uni dopo gli altri i Vescovi Sacerdoti, religiosi e religiose e varie persone secolari, uomini e donne di varie classi e posizioni. Sotto i due bracci della Croce c'erano due Angeli ognuno con un innaffiatoio di cristallo nella mano, nei quali raccoglievano il sangue dei Martiri e con esso irrigavano le anime che si avvicinavano a Dio"

Padre Livio spiega questa visione con queste parole: non una sola goccia del sangue versato dai testimoni della fede nel XX secolo (non solo cristiani ma anche ebrei) è andata perduta, gli angeli infatti hanno raccolto ogni lacrima, ogni sofferenza e ogni morte per unirla al sacrificio di Cristo e ottenere grazie di conversione per gli uomini lontani da Dio e in balia dello Spirito del Male. [33]

Ma la purificazione e il "Grande Castigo" potrebbero anche essere evitati o quanto meno attenuati se nel presente il mondo tornasse a Dio. Soprattutto il "Grande Castigo", che in alcune rivelazioni private viene paragonato a un "Giudizio in piccolo", è condizionato; la possibilità che questo evento si verifichi o meno dipende da come gli uomini risponderanno agli appelli del Cielo che il Signore ci sta inviando attraverso Sua Madre (nelle apparizioni mariane) e attraverso alcuni particolari eventi futuri che saranno degli ammonimenti per tutta l'umanità. Per questo **è importante che preghiamo, facciamo penitenza e offriamo le nostre sofferenze per queste intenzioni**. Ma è importante anche che ciascuno di noi si faccia apostolo del Vangelo e dei messaggi della Madonna. **La Madonna per portare a compimento il Trionfo del Suo Cuore Immacolato ha bisogno della cooperazione di tutti noi.**

Dobbiamo prendere atto che allo stato delle cose la possibilità di un "Grande Castigo" è tutt'altro che remota: la condizione disastrosa, dal punto di vista della fede, in cui oggi versa il mondo, è evidente a tutti. Nel corso dei secoli questo evento è stato profetizzato da molti mistici tra cui santi, beati e venerabili. Si consulti a questo proposito: *"Le profezie di mistici e veggenti cristiani - Le profezie su un 'grande Castigo' "*.

La Beata Anna Maria Taigi è senza dubbio uno dei profeti più noti e accreditati del XIX secolo. In una sua profezia la Beata parla chiaramente di due castighi, di cui uno permesso e l'altro mandato da Dio (appare evidente il riferimento alla purificazione e al Grande Castigo):

> "Dio manderà due castighi: uno sarà sotto forma di guerre, rivoluzioni e altri mali; avrà origine sulla terra. L'altro sarà mandato dal Cielo"
>
> *XIX secolo, profezia della beata Anna Maria Taigi, Siena* [6, 20]

Questa profezia è utile a chiarire la differenza fra purificazione e Grande Castigo. Il primo dei due castighi (la purificazione) "avrà origine sulla terra", sarà cioè causato dagli uomini e permesso da Dio; mente il secondo (il Grande Castigo) "sarà mandato dal Cielo". In questo caso la Taigi, a differenza di altri profeti, non attribuisce condizionalità al Grande Castigo.

In diverse rivelazioni si parla anche dei cosiddetti "tre giorni di buio". Ne hanno parlato numerosi mistici, tra cui anche santi e beati, e tutte queste rivelazioni appaiono straordinariamente concordanti (si consulti a questo proposito: "Le profezie di mistici e veggenti cristiani - I tre giorni di buio). È opinione di molti studiosi che questo evento sia da inquadrare temporalmente nel Grande Castigo, e sarà probabilmente parte integrante di questo.

A proposito di questo Castigo, Padre Philip Bebie qualche anno fa, nel suo libro "The Warning" [34],scriveva:

> «[…] Mandato direttamente da Dio, riguarderà tutti. Soffriranno sia il buono che il cattivo perché in qualche misura siamo tutti macchiati dal peccato. […] Egli stesso interverrà direttamente - dopo che un secolo e mezzo di suppliche accorate della nostra Madre Santissima [a partire dalle apparizioni di Rue du Bac del 1830; N.d.R.] non hanno sortito nessun effetto su di noi - e eliminerà il peccato dalla faccia della terra attraverso l'eliminazione da essa dei peccatori. […] Egli nella Sua misericordia concede altro tempo a quelli che sono "sulla strada della perdizione", ma non potrà attendere oltre se diverrà evidente che i loro cuori si sono talmente induriti che lo Spirito Santo non potrà mai convertirli. Visto che c'è il pericolo che se non viene interrotto il loro corso essi trascinino con sé molte anime, allora per amore degli eletti il tempo verrà abbreviato e il Castigo verrà su di loro per portarli via. […] I sopravvissuti al Castigo saranno stati preservati dal Signore per l'Era di Pace, quando la colomba dello Spirito Santo ci annuncerà che il diluvio di malvagità è passato e noi potremo iniziare a vivere una vita nuova, nel tempo della conversione in cui tutti ameranno i Cuori di Gesù e Maria. Nei Cuori di Gesù e Maria tutti gli uomini e le donne sulla terra impareranno ad avere fede e riempiranno la terra d'amore. […] Il Castigo attuerà una trasformazione del mondo che cambierà per sempre la storia. Niente sarà più come era prima. Il mondo

intero adorerà Dio e Suo Figlio Gesù Cristo, entrerà nella Chiesa e vivrà una vita degna di Lui. Un'era, un "certo periodo" di pace, verrà concesso al mondo. Il Castigo toccherà ogni angolo del pianeta […] sarà possibile una Nuova Pentecoste. L'Era di Pace sorgerà, la bontà del Cuore Immacolato di Maria fiorirà in ogni cuore nel "trionfo". Il mondo intero entrerà in una Chiesa nuovamente unita e tutte le nazioni vivranno in pace. Se il Castigo verrà, nessuno potrà evitarlo, ma tutti quelli che sopravvivranno ad esso parteciperanno alla pace benedetta che rinnoverà il mondo.»

Padre Bebie sottolinea anche che questo castigo è condizionato, a differenza - come abbiamo visto - del Trionfo del Cuore Immacolato e dell'Era di Pace:

«Che il Castigo accada oppure no, il "Trionfo" del Cuore Immacolato di Maria alla fine si compirà immancabilmente e verrà concessa al mondo un' "Era di Pace" […] La pace nei nostri cuori, come la pace nel suo Cuore in cielo, porteranno pace a tutto il mondo. Se il Castigo non arriverà è perché il mondo […] si sarà pentito ricevendo col perdono di Gesù il dono del "Trionfo". Così "ci sarà pace" e la terra sarà purificata senza il Castigo.»

Qui Padre Bebie parla anche di Nuova Pentecoste, una nuova effusione potente dello Spirito Santo su tutta l'umanità. Come vedremo più avanti, anche questo evento è stato largamente previsto in numerose rivelazioni private (anche di mistici e apparizioni approvati dalla Chiesa).
Dopo il periodo della prova verrà ristabilita finalmente la pace sulla terra. In questo tempo un grande Pontefice sarà a capo della Chiesa, il cosiddetto "Papa Santo", il quale farà sì che gran parte del mondo si converta al cattolicesimo. Questo Papa avrà al suo fianco un re, che nelle profezie è chiamato spesso "Grande Monarca". Il Grande Monarca viene descritto come uomo di grandi virtù, un discendente della stirpe dei re francesi, e si dice che assisterà il Papa Santo nella riforma di tutto il mondo. Quello del Grande Monarca e del Papa Santo è uno degli aspetti su cui c'è più concordanza fra le profezie. Per un resoconto dettagliato delle rivelazioni sul Grande Monarca e sul Papa Santo si consulti *"Le profezie di mistici e veggenti cristiani - Il Grande Monarca e il Papa Santo"*.

Due questioni spinose: imminenza del ritorno di Cristo e del tempo dell'Anticristo

Proseguendo in questa nostra riflessione con la quale stiamo tentando di comprendere quale possibile futuro attenda il mondo nei prossimi anni, vogliamo soffermarci brevemente su una tesi oggi piuttosto dibattuta fra gli esperti di rivelazioni private: quella che vedrebbe come prossimi il tempo dell'Anticristo e il ritorno di Cristo.
In molte rivelazioni private di questi ultimi decenni si parla in maniera chiara di imminenza del ritorno di Cristo. Alcuni di questi messaggi provengono anche da mistici e apparizioni approvate dalla Chiesa. A Kibeho la veggente Alphonsine ha detto:

"Se Maria sta venendo a Kibeho è per preparare per il ritorno di suo Figlio"

La veggente Alphonsine Mumureke, Kibeho

Gesù parla di un Suo ritorno ormai prossimo anche a Catalina Rivas:

"Figli miei, manca così poco al Mio Ritorno"

22 settembre 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [19]

La Chiesa insegna che Gesù ritornerà sulla terra alla fine del mondo, quando "tutto sarà a Lui sottomesso", "vi saranno i nuovi cieli e la terra nuova" (cfr.: C.C.C. n.671) ed Egli allora giudicherà i vivi e i morti. Considerando queste rivelazioni alla luce degli insegnamenti della Chiesa si sarebbe indotti a credere che siamo ormai giunti alla fine del mondo. Diciamo subito che questa possibilità è altamente improbabile perché contrasterebbe con le numerosissime rivelazioni che invece parlano

di un prossimo tempo di pace sulla terra, e di altri importanti eventi che lo seguiranno. Allora come interpretare questo annuncio di un ritorno prossimo di Cristo?
Limitandoci a ragionare sulle indicazioni che ci vengono fornite da varie rivelazioni private, possiamo ragionevolmente supporre che questa imminente Venuta, questo "ritorno di Gesù" a cui la Madonna a Kibeho ci esorta a prepararci, non sia riferita alla Parusia finale ma piuttosto all'Era di Pace, il tempo in cui Gesù realizzerà il trionfo della Chiesa sulla terra portando finalmente la pace all'intera umanità. Possiamo presumere che **durante l'Era di Pace Egli stabilirà "in pienezza"** (spiegheremo in dettaglio più avanti cosa si intende per "pienezza") **il Suo Regno sulla terra**.
Tuttavia non va dimenticato che il Regno è già presente nel mondo. Noi infatti ci troviamo già nel Regno di Cristo, perché dopo l'Ascensione esso è entrato nel suo compimento. A questo proposito è importante citare il Catechismo della Chiesa Cattolica:

> «La Redenzione è la sorgente dell'autorità che Cristo, in virtù dello Spirito Santo, esercita sulla Chiesa, la quale è "il Regno di Cristo già presente in mistero". La Chiesa "di questo Regno costituisce in terra il germe e l'inizio". Dopo l'Ascensione, il disegno di Dio è entrato nel suo compimento... Il Regno di Cristo manifesta già la sua presenza attraverso i segni miracolosi che ne accompagnano l'annunzio da parte della Chiesa.»
>
> C.C.C. nn.669-670

Tuttavia il Catechismo precisa anche che il Regno di Cristo, già presente nella sua Chiesa, "non è... ancora compiuto con potenza e gloria grande" (cfr.: C.C.C. n.671). Fin dalla Resurrezione di Cristo la Chiesa attende il pieno compimento del Regno. Possiamo allora ipotizzare che il pieno compimento del Regno, "con potenza e gloria grande", avverrà proprio durante l'Era di Pace? Basandoci su ciò che insegna la Chiesa **possiamo rispondere certamente di no**.
La nostra affermazione che l'Era di Pace stabilirà "in pienezza" il Regno di Cristo in realtà va considerata nel suo reale significato: durante l'Era di Pace questa "pienezza" del Regno di Cristo sarà solo una "pienezza **terrena**" e quindi **imperfetta**. Sarebbe sbagliato credere che l'Era di Pace segnerà "il costituirsi glorioso del Regno messianico", per citare ancora il Catechismo. **Tale Regno messianico arriverà infatti solo alla fine del mondo, col Giudizio Generale di Cristo**. Su questo punto fa chiarezza il Catechismo quando precisa: "Il trionfo di Dio sulla rivolta del male prenderà la forma dell'ultimo Giudizio dopo l'ultimo sommovimento cosmico di questo mondo che passa" (C.C.C. n.677).
Quindi sostenere che il Regno di Cristo si compirà pienamente e in maniera perfetta sulla terra prima del tempo della fine, contrasta nettamente con gli insegnamenti della Chiesa. Ancor più sbagliato è affermare che Gesù ritornerà visibilmente sulla terra ("nella carne") prima della fine del mondo per regnarvi durante il cosiddetto "millennio di pace". Questa purtroppo è un'affermazione fuorviante (e per questo molto pericolosa) che ritroviamo in alcune rivelazioni private, recenti e del passato; rivelazioni che ovviamente non possono essere ritenute autentiche. Non ci devono essere dubbi sul fatto che si tratta di una vera e propria eresia riconducibile al Millenarismo, che, va ricordato, è stato condannato a più riprese dalla Chiesa. L'insegnamento della Chiesa in questa materia è che il Ritorno "nella carne" di Cristo non potrà avvenire se non alla fine del mondo.
L'Anticristo si servirà proprio di questi falsi insegnamenti per ingannare gli uomini, facendogli credere di essere lui il Messia. Il Catechismo a questo riguardo afferma che l'«impostura anti-cristica si delinea già nel mondo ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica che non può esser portata a compimento che al di là di essa, attraverso il giudizio escatologico; anche sotto la sua forma mitigata, la Chiesa ha rigettato questa falsificazione del Regno futuro sotto il nome di "millenarismo"» (C.C.C. n.676). Qui il Catechismo ci dice chiaramente che la Venuta di Cristo per stabilire il Suo Regno non può avvenire se non dopo il Giudizio Finale, alla fine della storia.
Va segnalato che in questi anni sono numerose le rivelazioni private nelle quali viene annunciata una "Venuta" di Gesù che sarebbe prossima a compiersi e che consisterà in una Sua manifestazione visibile. Queste rivelazioni talvolta provengono anche da strumenti noti e accreditati - per esempio

la mistica Maria Esperanza de Bianchini, veggente di Betania (si consulti a questo riguardo la pagina: *"Maria Esperanza de Bianchini afferma che Gesù sta per ritornare"*).
Non c'è bisogno di dire che i contenuti di queste rivelazioni private (visioni e messaggi) sono da prendere con le dovute cautele, anche perché non è sempre facile discernerne esattamente gli aspetti simbolici da quelli letterali. Tuttavia non si può escludere che in un futuro prossimo possa esserci realmente un qualche tipo di manifestazione visibile di Gesù, forse sotto forma di qualcosa di simile a delle apparizioni, come sembrerebbe indicare anche Maria Esperanza. Tale possibilità per altro non è in contrasto con il Magistero della Chiesa. Ma poiché, in mancanza di indicazioni più chiare sul significato di queste profezie, si rischia di ragionare per pure congetture, preferiamo non addentrarci in un esame più approfondito dei contenuti di tali rivelazioni.
Per cui, riassumendo:
- è plausibile supporre che durante l'Era di Pace si realizzi con una certa "compiutezza" il Regno di Cristo, ma in ogni caso non in maniera perfetta, come invece avverrà dopo il Giudizio Generale, nell'eternità;
- la prospettiva suggerita dalle rivelazioni private di un prossimo Regno di Cristo sulla terra (che si realizzi nel tempo, nella storia), è ammissibile solo nella misura in cui non contempla una presenza fisica di Gesù (cioè una presenza corporea, in carne ed ossa per così dire. La presenza "fisica" di Gesù nel mondo in realtà si manifesta già ora nell'Eucarestia. È questa l'unica forma in cui il Corpo di Cristo sarà "fisicamente" presente fra di noi fino alla fine del mondo).
Questo Regno, per adesso ancora terreno, sarà "preludio della vita beata del Cielo":

> "Questo nuovo Regno sarà il Regno della pace, dell'amore, della concordia sulla terra, preludio della vita beata del Cielo"
>
> *14 giugno 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia* [19]

Questo Regno sarà caratterizzato dal trionfo della Chiesa Cattolica (che porterà alla conversione di tantissimi non credenti e fedeli di altre religioni) e dall'affermarsi del periodo di pace più lungo e grandioso che l'umanità abbia mai conosciuto.
Questa tesi sembra trovare riscontro per esempio nei messaggi di Heede (approvata dal vescovo locale):

> "Figlia mia, Io verrò presto, molto presto...Io vengo, e con me verrà la pace. Con un piccolo numero di eletti edificherò il Mio regno. Questo regno verrà repentinamente, più presto di quel che si crede."
>
> 1945, messaggio di Gesù alle veggenti di Heede [6, 37]

Proprio perché durante l'Era di Pace questo Regno di Cristo si realizzerà "in maniera imperfetta", il peccato continuerà ad esistere, e questo anche se per tutto questo periodo Satana resterà "incatenato" e quindi incapace di sedurre gli uomini.
Basandoci sempre sulle rivelazioni private possiamo ipotizzare che Gesù porterà a compimento il Suo disegno intervenendo nel mondo in maniera diretta, in due modi: **1) come Giudice** e **2) attraverso una nuova effusione potente del Suo Spirito**.
1) Gesù interverrà come "Giudice Giusto", quando per misericordia dei giusti manderà il "Grande Castigo" (tuttavia, come abbiamo visto, questa profezia dovrebbe essere condizionata) che servirà a separare le "pecore dai capri", eliminando i suoi nemici per stabilire la pace, la giustizia e l'autorità della Chiesa nel mondo.
È lo stesso intervento a cui sembrerebbe riferirsi la Madonna quando, parlando della venuta di suo Figlio, dice a Santa Faustina Kowalska:

> "…tu devi parlare al mondo della Sua grande Misericordia e preparare il mondo alla Sua seconda venuta. Egli verrà non come Salvatore misericordioso, ma come Giudice Giusto. Oh, quel giorno sarà tremendo! È stato stabilito il giorno della giustizia, il giorno dell'ira di Dio davanti al quale tremano gli angeli" [35]

(N.B.: Tuttavia molti esperti ritengono che questo passo del Diario di Santa Faustina potrebbe riferirsi invece al Giudizio Generale di Cristo, alla fine del mondo. Ma basandosi su questa interpretazione diventa allora difficile comprendere il senso dell'espressione "giorno dell'ira di Dio", se riferita al Giudizio Finale).

Non a caso in diverse rivelazioni il Grande Castigo viene paragonato a un "Giudizio in piccolo". Se ne fa cenno anche a Heede dove, come abbiamo visto, Gesù nello stesso messaggio parla anche di una Sua imminente venuta:

"Io sono molto vicino; la terra tremerà... Sarà terribile. Un Giudizio in piccolo."

1945, messaggio di Gesù alle veggenti di Heede [6, 37]

E come abbiamo già visto anche Padre Nectou in una sua profezia parla di un "piccolo Giudizio Generale".

2) Gesù interverrà effondendo il Suo Spirito su tutte le genti. È il concetto di "*Seconda Pentecoste*" o "*Nuova Pentecoste*" che troviamo in molte rivelazioni, alcune delle quali anche approvate dalla Chiesa. Eccone solo alcune fra le tante:

"Manderò lo Spirito Santo per rinnovare la faccia della terra e sarà come una seconda Pentecoste"

25 gennaio 1996, messaggio di Gesù a Catalina Rivas, Bolivia [36]

"Ora il mondo sta andando in rovina... Per questo è necessaria una Nuova Pentecoste, una nuova ondata di FUOCO DI SPIRITO SANTO, che con il suo calore penetri e riscaldi i cuori degli uomini"

5 dicembre 1974, messaggio di Gesù a Madre Carolina Venturella, Italia [38]

Anche secondo la Venerabile Magdalene Porzat, sarà Maria a preparare il Regno di Cristo sulla terra nella Sua Chiesa Trionfante:

"Maria viene per preparare il posto per Suo Figlio nella Sua Chiesa Trionfante…È la casa di Dio sulla terra che si purificherà e si preparerà per ricevere l'Emmanuele. Gesù Cristo non può tornare in questo tugurio che è il mondo.

XIX secolo, profezia della Ven. Magdalene Porzat [15]

Considerando le numerose e importanti apparizioni mariane di questi due secoli, e in particolare quelle degli ultimi anni, si può comprendere bene la fondatezza e l'attualità di questo messaggio, che pure risale a due secoli fa. Maria effettivamente in questi anni sta venendo nel mondo per preparare la Chiesa di Cristo, perché questa alla fine trionfi nel Trionfo del suo Cuore Immacolato.
Gesù in un messaggio a Emmanuel Segatashya, uno dei veggenti di Kibeho, indica uno dei segni precursori della Sua venuta.

"…Il mondo è pieno di odio. Voi riconoscerete il momento del Mio ritorno quando vedrete scoppiare le guerre di religione. Quando vedrete accadere questo, sappiate che sto per arrivare"

1981-1988, messaggio di Gesù a Emmanuel Segatashya*, Kibeho Ruanda* [3]

(N.B.: Emmanuel Segatashya non è fra i tre veggenti di Kibeho approvati dal Vescovo - Alphonsine Mumureke, Anathalie Mukamazimpaka e Marie Claire Mukangango)

Questa indicazione, che proviene da un'apparizione approvata dalla Chiesa (è opportuno ricordarlo), è estremamente importante e deve farci riflettere. Alla luce di questo messaggio di Kibeho dobbiamo ammettere che se consideriamo la feroce offensiva terroristica del fondamentalismo islamico scatenatasi con una violenza inaudita proprio in questi anni e i tragici conflitti inter-religiosi (in prevalenza tra musulmani e cristiani) che hanno insanguinato numerosi paesi asiatici e africani, non possiamo escludere che il tempo del Suo ritorno sia davvero molto vicino.

Per il momento preferiamo non dilungarci oltre sul tema dell'imminenza del Ritorno di Cristo. Ci limitiamo a dire che dobbiamo essere consapevoli di questa possibilità e sempre vigili per non essere trovati impreparati. Ma dobbiamo comunque aver ben presente che quella dell'imminente Ritorno di Gesù è pur sempre una tesi basata sullo studio delle rivelazioni private e non un insegnamento della Chiesa. Infatti la Chiesa su questo aspetto non si è pronunciata ufficialmente e per altro tende a mantenere su di esso un atteggiamento prudente, una prudenza quanto mai saggia e opportuna in un campo così aleatorio e pieno di zone d'ombra come questo. Tuttavia bisogna anche dire che vari teologi, mariologi ed esegeti cattolici, da tempo hanno iniziato a discutere seriamente di questa possibilità. E lo stesso San Giovanni Paolo II durante il suo pontificato ha accennato più volte, in vari discorsi e documenti ufficiali, all'imminenza di un "tempo di primavera" (Redemptoris missio, 86) per la Chiesa, un grande rinnovamento che il mondo vivrà in un futuro non lontano, nella prospettiva escatologica del ritorno del Signore, a cui "noi siamo chiamati a prepararci... nella preghiera e nell'attesa vigilante... impariamo come essere pronti a comparire davanti a Cristo, nell'ora del suo ritorno glorioso" (Angelus del 8/12/1997).
Sempre a proposito del ritorno di Cristo, Papa Wojtyla ha detto: "...siamo ora nel tempo dell'attesa, operosa e vigilante, del ritorno glorioso di Cristo. Il nostro spirito, animato da viva speranza, gioisce ed invoca: «Vieni, Signore Gesù». E la risposta, consegnata nel libro dell'Apocalisse, colma di gioia il nostro cuore come quello di ogni credente: «Sì, verrò presto!». Amen!" (cfr Ap 22,20)" (Omelia del 24/05/1998).
Ed ancora, in una lettera al Metropolita di Kyiv il santo polacco ha scritto: "...voglia il Signore concederci la consapevolezza della comune partecipazione all'ansia per l'unità tra tutti i cristiani. Essa è indispensabile perché l'annuncio del Vangelo risuoni con rinnovato slancio in tutto il mondo, sino al momento in cui spunti il giorno, da tutti aspettato, del gioioso incontro con Cristo Risorto, Signore dell'Universo" (Lettera a Sua Beatitudine Volodymyr, Metropolita di Kyiv; 26/03/2001).
Un'altra questione molto controversa è quella dell'imminenza del tempo dell'Anticristo. Diverse recenti rivelazioni private annunciano che la manifestazione dell'Anticristo sarebbe prossima (si consulti a questo riguardo: *"Alcune recenti profezie sull'imminente entrata in scena dell'Anticristo"*), e sembrerebbero per altro suggerire che si verificherà prima dell'Era di Pace, contraddicendo così, almeno apparentemente, le profezie di numerosi mistici approvati dalla Chiesa. Infatti da rivelazioni certamente più attendibili, provenienti da santi, beati e venerabili, si arguisce chiaramente che il tempo dell'Anticristo verrà dopo l'Era di Pace e non prima. Ciò concorda anche con i Padri della Chiesa quando affermano che l'Anticristo arriverà alla fine del mondo, poco prima della Parusia di Cristo. Sebbene la Chiesa non si sia pronunciata in maniera definitiva su molte delle questioni che riguardano il tempo dell'Anticristo, essa insegna che egli arriverà subito prima della Parusia del Signore, alla fine del mondo. Quindi sostenere che il tempo dell'Anticristo è alle porte significa affermare implicitamente che siamo prossimi alla fine del mondo, cosa che come abbiamo visto non trova riscontro nella stragrande maggioranza delle rivelazioni approvate e di quelle ritenute autentiche dagli esperti.
Per la verità la tesi di un anticristo prima dell'Era di Pace potrebbe essere anche plausibile, ma solo se significasse che questo anticristo sarà un precursore dell'Anticristo propriamente detto (ossia l'"uomo iniquo, figlio della perdizione" [2 Tess.2,3] che otterrà il dominio del mondo poco prima della Parusia di Cristo).
Insomma, se ci sarà davvero un anticristo prima dell'Era di Pace si tratterà di un altro di quei tanti oppositori di Cristo che l'umanità ha visto affermarsi alla ribalta della storia in questi duemila anni. Potrebbe anche non essere necessariamente una persona, potrebbe anche trattarsi di un'organizzazione, un movimento, oppure un'entità politico-economica che, quando le condizioni saranno favorevoli, tenterà di ottenere il dominio su tutto il mondo, imponendo leggi che saranno contrarie a quelle di Dio. Tuttavia va detto che considerando numerose rivelazioni private recenti, molte delle quali ancora in corso, risulta chiaro ed evidente che questo anticristo sarà una persona, e la sua ascesa sarà voluta e preparata dalle élite del Nuovo Ordine Mondiale (Illuminati in primis). E

qui emerge un parallelismo con la "Bestia" dell'Apocalisse di Giovanni (cfr.: Ap. cap. XIII) che impone a tutti gli abitanti della terra di adorarla e di ricevere il suo marchio. Alcuni studiosi riferiscono questo passo dell'Apocalisse già al nostro presente, individuando nelle due "Bestie" la rappresentazione simbolica di alcuni dei regimi totalitari e atei che si sono affacciati alla ribalta della storia recente. Altri vi hanno visto invece la degenerazione di quel sistema capitalistico che governa le nostre società e che è padre delle forme più deteriori ed esasperate di consumismo e di materialismo, a tutti noi oggi ben note.
Padre Livio Fanzaga sostiene che il "drago" del capitolo XII dell'Apocalisse (cioè Satana) agisce nella storia (e oggi più che in ogni altra epoca) attraverso due grandi forze che operano da una parte alla diffusione di una visione materialistica della vita che porta i cristiani all'apostasia, dall'altra alla diffusione dell'odio nel mondo per poterlo portare alla rovina. E secondo Padre Livio le due Bestie dell'Apocalisse non sono altro che la rappresentazione di queste due grandi forze storiche [39].
Padre Livio sembra quindi identificare nelle due Bestie in maniera generica le forze storiche del male, che si oppongono a Dio. Ma è certo che dietro queste forze, oggi più che mai operanti e imperanti nel mondo, ci sono movimenti e organizzazioni che per secoli hanno lavorato in maniera sotterranea per sovvertire il Cristianesimo. Molti studiosi a questo proposito parlano esplicitamente di piani e cospirazioni di matrice massonica che sono stati portati avanti nella massima segretezza per secoli. Ed è significativo che in alcuni messaggi mariani ricevuti da Don Stefano Gobbi sotto forma di locuzioni, si identifichino le due Bestie dell'Apocalisse nelle logge massoniche e nella Massoneria ecclesiastica.
È opinione diffusa che sia stata proprio la Massoneria ad ispirare, direttamente o indirettamente, gran parte delle ideologie atee e materialiste che si sono affermate negli ultimi due secoli nel mondo. L'affermazione dell'Illuminismo nella cultura moderna (a partire dal XVIII secolo) è stata la prima grande vittoria di queste forze occulte che, ridimensionando il primato della fede e incoraggiando un razionalismo antireligioso, miravano a spodestare il teocentrismo dalla cultura fino ad allora dominante. Le società segrete massoniche hanno certamente ispirato e propagandato gli ideali illuministici del XVIII e XIX secolo, ideali che hanno influenzato profondamente, nell'800 ma soprattutto nel '900, ogni aspetto della civiltà moderna: cultura, politica, scienza, economia, ecc.. Anche il socialismo e il capitalismo affondano le loro radici in quegli ideali. Nel corso del XX secolo quegli stessi principi proposti dall'Illuminismo - evolutisi e diramatisi nel frattempo in una miriade di nuove dottrine filosofiche e ideologiche - sono poi sfociati nella tragica disavventura totalitaria del comunismo da una parte e nella follia razzista del nazionalsocialismo germanico dall'altra parte. E anche la Chiesa ha dovuto fronteggiare nel secolo scorso nuovi movimenti ecclesiali ultraprogressisti e neoeretici che aspiravano a riformarne la dottrina partendo dalle "nuove conquiste" del pensiero illuminista. Tra questi movimenti c'era il modernismo. Il modernismo mirava ad una conciliazione tra il pensiero cattolico e quello laico moderno con una grande apertura ai nuovi progressi della scienza e della filosofia. Alcuni tentativi estremi di conciliare la dottrina della Chiesa con le esigenze razionalistiche e sociali della cultura moderna, indussero nel 1907 la Santa Sede a condannare questo movimento.
Le società segrete massoniche con la propagazione dei principi illuministici puntavano in ultima analisi a distruggere il Cristianesimo e in generale la fede in Dio. Tali principi, che pure hanno il merito di aver affermato il rispetto per la ragione umana e per la libertà religiosa, in realtà erano fondati su un substrato antireligioso e anticlericale.
Molto eloquenti sono le parole di Papa Leone XIII nella sua Enciclica Humanus Genus [40], dove scrive:

> "[...] si scorge chiaro abbastanza, che sia e che voglia la setta Massonica. I suoi dogmi ripugnano tanto e con tanta evidenza alla ragione, che nulla può esservi di più perverso. Voler distruggere la religione e la Chiesa fondata da Dio stesso, e da Lui assicurata di vita immortale, voler dopo ben diciotto secoli risuscitare i costumi e le istituzioni del paganesimo, è insigne follia e sfrontatissima empietà.

> [...] In questo pazzo e feroce proposito pare quasi potersi riconoscere quell'odio implacabile, quella rabbia di vendetta, che contro Gesù Cristo arde nel cuore di Satana.
> [...] Si ha da fare con un nemico astuto e fraudolento che, blandendo popoli e monarchi, con lusinghiere promesse e con fini adulazioni entrambi ingannò. Insinuandosi sotto specie di amicizia nel cuore dei Principi, i Frammassoni mirarono ad avere in essi complici ed aiuti potenti per opprimere il Cristianesimo".

In quest'ottica di attacco sistematico al Cristianesimo protrattosi lungo i secoli, diventa allora credibile la tesi che nelle "Bestie" dell'Apocalisse sia rappresentata proprio la Massoneria, con le sue influenze culturali esercitate nel pensiero moderno e con tutte le sue diramazioni e infiltrazioni nel mondo politico ed economico - e perché no, anche ecclesiale. E se ciò fosse vero vorrebbe dire che l'umanità già da tempo è sotto il giogo infernale delle Bestie dell'Apocalisse, anche se fortunatamente ancora non siamo in presenza di una dittatura su scala mondiale.
La setta degli Illuminati è considerata come la più pericolosa deviazione della massoneria iniziatica. L'ordine degli Illuminati fu fondato dal principe Jean Adam Weishaupt nel 1776. Gli Illuminati, secondo molti, sono i continuatori dei disegni templari. Dopo la distruzione del loro ordine, si infiltrarono nella Massoneria ufficiale. Cadet-Gassicourt nel suo libro "Le Tombeau de Jacques de Molay" affermava che l'obiettivo degli Illuminati, contenuto nel loro giuramento, era quello di abbattere l'autorità della monarchia, abolire il potere secolare del Papa e fondare una Repubblica Universale - quella che noi ai giorni nostri chiameremmo "governo mondiale". E gli Illuminati, secondo molti studiosi, da diversi secoli starebbero tramando in gran segreto per realizzare con ogni mezzo l'instaurazione di questo governo mondiale. E non sono pochi a intravedere nei concetti di globalizzazione e di Nuovo Ordine Mondiale, di cui oggi si fa un gran parlare, i prodromi di questo regime.
Gli Illuminati sarebbero pericolosamente attivi ancora oggi. Secondo Ted Gunderson, funzionario FBI di Los Angeles, gli Illuminati oggi sarebbero presenti a livello internazionale, ma sono particolarmente attivi soprattutto negli Stati Uniti con una rete satanica in tutto il paese. I vari gruppi satanici sono in collegamento e ricevono ordini dagli Illuminati che hanno mantenuto nel tempo l'assoluta segretezza della loro organizzazione.
Già da questi brevi accenni si può desumere che non è tanto peregrina l'ipotesi, avanzata da diversi studiosi, che l'avvento dell'Anticristo stesso sarà in qualche modo voluto e preparato da queste società segrete che agiscono in nome di Satana. Esse già oggi starebbero preparando la strada per "il figlio della perdizione", proprio attraverso la realizzazione del progetto di un unico governo mondiale.
Preferiamo non dilungarci ulteriormente su questo tema. Per ulteriori approfondimenti vi invitiamo a consultare:
- *L'Anticristo nella Tradizione e nelle rivelazioni private (L'Anticristo arriverà prima o dopo l'Era di Pace? La manifestazione del "figlio della perdizione" è davvero prossima?)*
- *Gli eventi escatologici nella Bibbia e nella Tradizione (I passi principali nel Vecchio e nel Nuovo Testamento che riguardano gli "Ultimi Tempi") – L'anticristo e le due Bestie*
- *Gli eventi escatologici nella Bibbia e nella Tradizione (Gli Ultimi Tempi nella Tradizione della Chiesa)*

Conclusioni

Come abbiamo visto i motivi di preoccupazione per il futuro del mondo non mancano, e la cronaca sembra fornircene ogni giorno di nuovi. Ma al di là della presa d'atto di una situazione obiettivamente grave, è sbagliato farsi prendere dal pessimismo. Chi ha la fede non deve mai dimenticare che è comunque la speranza il sentimento che deve animare il vero cristiano, nella certezza che Dio è Signore dell'universo; tutto è sotto il Suo controllo, Lui e solo Lui è arbitro delle sorti del mondo.

Affinché l'umanità possa evitare i castighi preannunciati nei messaggi della Madonna e di Gesù bisogna che il Trionfo del Cuore Immacolato avvenga prima nei nostri cuori. Dobbiamo avere nei nostri cuori l'innocenza del Cuore Immacolato perché la pace possa arrivare. L'amore deve annullare ogni dissidio, ogni interesse personale, e deve riconciliarci con Dio e con i nostri fratelli. Il Trionfo del Cuore Immacolato è già iniziato in coloro che vivono nei loro cuori i messaggi di conversione, preghiera e amore della Madonna, sforzandosi ogni giorno di diventare santi e di piacere a Dio, cercando di imitare con i propri cuori il Cuore Immacolato di Maria.
In ogni caso anche se dovessero attenderci tempi di tribolazione, non dobbiamo avere paura, non dobbiamo vivere con apprensione l'attesa del futuro. Dobbiamo prepararci ad accettare ciò che Dio manderà e ogni possibile sacrificio che ci verrà chiesto. I sacrifici che Dio chiederà oggi ai suoi figli serviranno per distruggere il potere del "drago" e assicurare alle future generazioni la pace. Dobbiamo affidarci al Cuore Immacolato di Maria e lasciare che sia lei a guidarci, proteggendoci sotto il Suo manto dagli assalti del maligno. Dobbiamo essere i suoi fedeli soldati in questa guerra decisiva, armati di quel Rosario che sconfiggerà e legherà Satana per un tempo indefinito, conducendoci così al tempo tanto agognato della Pace.

Fonti e note:

1) "Open Doors, salgono a 388 milioni i cristiani perseguitati nel mondo", di Valerio Palombaro e Marco Guerra, Vatican News – 14-01-2026;
2) "La vergine appare a Medjugorje?", René Laurentin, Queriniana 1984;
3) "The Thunder Of Justice" di Ted and Maureen Flynn, MaxKol Communications, Inc;
4) "Dio esiste, ecco le prove", René Laurentin; Ed. Piemme;
5) S. Agostino, Soliloqui, 1,1,2;
6) "Trial, Tribulation and Triumph" di Desmond A. Birch, Queenship Publishing;
7) "Urla del silenzio" di Antonio Socci, Tempi n.16 - 18-04-2002;
8) "I Nuovi Perseguitati" di Antonio Socci, Ed. Piemme;
9) "Martiri cristiani del 2001. E Biffi striglia la Chiesa" di Sandro Magister, Espresso - 03-01-2002;
10) "La libertà religiosa nei Paesi a maggioranza Islamica - Rapporto 1998", Alleanza Cattolica - 1998;
11) Giovanni Paolo II - Atto di affidamento alla Beata Vergine Maria, 8-10-2000;
12) Giovanni Paolo II - Lettera Enciclica *Dives in Misericordia* - 30-11-1980;
13) "Remarks by U.S. Bishops' President", The Associated Press - 11-11-2002 (cfr. anche The Boston Globe);
14) "Reducing Risks by Offering Contraceptive Services - Maternal Mortality and Reproductive Health"; UNFPA (United Nations Population Fund);
15) "The Prophets And Our Times" di Padre Gerald Culleton, Tan Books;
16) Il Diario della Beata Elisabetta Canori Mora;
17) "La admirable vida de la Madre Mariana de Jesús Torres", Manuel de Souza Pereira;
18) "On the Eucharist - A Divine Appeal", Newborn Enterprises Lta [messaggi supportati dal vescovo];
19) "La Puerta del Cielo" di Catalina Rivas, The Great Crusade of Love and Mercy, Georgia USA [con Imprimatur];
20) "Catholic Prophecy" di Yves Dupont, Tan Books;
21) "Europa. I suoi fondamenti spirituali ieri, oggi e domani. Lectio magistralis del Cardinale Ratzinger", Senato della Repubblica - 13-05-2004;
22) "Cardinal Sarah: Under the Eyes of the Barbarians", FSSPX News - 02-03-2019;
23) "Unintended pregnancy and abortion by income, region, and the legal status of abortion: estimates from a comprehensive model for 1990-2019", autori vari, Guttmacher Institute, pubblicato su The Lancet Global Health – 21-07-2020;
24) "Weather-related disasters increase over past 50 years, causing more damage but fewer deaths", World Meteorological Organization - 31-08-2021;
25) "Natural Disasters", di Hannah Ritchie, Pablo Rosado, Max Roser, Our World in Data;
26) "L'Occidente si è perso e rischia di morire"; L'Arena - 1-12-2001;
27) "Abortion", World Health Organization, - 08-12-2025;
30) "The Christian Trumpet", Padre Pellegrino; Thos B. Noonan & Co., Boston USA 1873;
31) Costituzione Pastorale Gaudium et Spes, sulla Chiesa nel mondo contemporaneo;
32) Catechesi di Giovanni Paolo II all'udienza generale di mercoledì 23 settembre 1998;

33) Catechesi di Padre Livio Fanzaga, andata in onda su Radio Maria il 28/10/02. La catechesi è ispirata al suo libro: "La donna e il drago. I giorni dell'apocalisse", Edizioni SugarCo.;
34) "The Warning", Padre Philip Bebie C.P., The 101 Foundation Inc. - 1986;
35) Diario di Suor Faustina Kowalka, "La Misericordia Divina nella mia anima", Libreria Editrice Vaticana;
36) "La Gran Cruzada del Amor", Catalina Rivas, The Great Crusade of Love and Mercy, Georgia USA [con Imprimatur];
37) "El Tiempo de los Tiempos", José Gregorio, Ediciones Paulinas - 1989;
38) "Potenza Divina d'Amore", Padre Davide De Angelis [con Imprimatur];
39) Catechesi di Padre Livio Fanzaga, andata in onda su Radio Maria il 29/10/02. La catechesi è ispirata al suo libro: "La donna e il drago. I giorni dell'apocalisse", Edizioni SugarCo.;
40) Lettera Enciclica di Papa Leone XIII "Humanus Genus", 20 aprile 1884.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - 2002. Ultimo aggiornamento: ottobre 2026

APPENDICE

GLOSSARIO

A

Agnosticismo:
Dottrina filosofica che afferma l'incapacità della mente umana a conoscere l'assoluto, in quanto estraneo alla scienza positiva. Secondo tale dottrina la ragione deve sospendere il proprio giudizio quando si trova davanti a problemi metafisici o religiosi, per la cui soluzione sarebbe necessario oltrepassare i limiti naturali della conoscenza umana.
L'agnosticismo moderno non è, nella maggior parte dei casi, un rifiuto ostile nei confronti delle tematiche metafisiche o religiose, come nel caso dell'ateismo, ma una sospensione di giudizio intorno alla questione di Dio e dell'Assoluto, che non si nega né si afferma al fine di lasciare libera la ricerca scientifica. Mentre infatti l'ateismo sostiene che Dio non esiste, l'agnosticismo si limita ad affermare che non possediamo, soprattutto dal punto di vista scientifico e conoscitivo, adeguati strumenti razionali per affermare o negare la realtà di Dio e dell'Assoluto.

Anatema:
Forma solenne di scomunica.

Angelo:
Creatura celeste puramente spirituale, di natura superiore all'umana, che ha funzione di intermediario tra Dio e gli uomini. Secondo la dottrina cristiana, gli angeli furono creati in stato di grazia, ma con facoltà di scegliere tra bene e male; alcuni, caduti nel peccato e cacciati dal cielo, sono i diavoli. La tradizione cristiana distingue, secondo una classificazione che risale a Dionigi Aeropagita, tre gerarchie di angeli, ciascuna suddivisa in tre cori: la prima è costituita da serafini, cherubini e troni, la seconda da dominazioni, virtù e potestà, la terza da principati, arcangeli e angeli.

Angelo custode:
Secondo la dottrina cristiana l'angelo protettore che Dio assegna a ogni uomo per assisterlo nella vita terrena.

Anima:
Nella religione cristiana parte spirituale e immortale dell'uomo, infusa da Dio nell'uomo e che dopo la morte è destinata al premio o alla pena eterna.

Antico Testamento:
Raccolta di libri biblici che comprende:
- Pentateuco (per gli ebrei Torah): Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio;
- Libri storici: Giosuè, Giudici, Ruth, Samuele 1 e 2, Re 1 e 2, Cronache 1 e 2, Esdra e Neemia, Tobia, Giuditta, Ester, Maccabei 1 e 2;
- Libri poetici e sapienziali: Giobbe, Salmi, Proverbi, Qoèlet, Cantico dei cantici, Sapienza, Siracide;
- Libri Profetici: Isaia, Geremia, Lamentazioni, Baruc, Ezechiele, Daniele;
- Profeti minori: Osea, Gioele, Amos, Abdia, Giona, Michea, Nahum, Abacuc, Sofonia, Aggeo, Zaccaria, Malachia.

Anticristo:

Secondo le parole di San Giovanni, "anticristo" è chiunque non riconosca Gesù venuto nella carne (cfr. 1 Gv 4,3; 2 Gv 7), e più comunemente qualunque oppositore di Cristo e del Suo Vangelo.
L'Anticristo escatologico si manifesterà negli Ultimi Tempi compiendo orribili misfatti contro il popolo di Dio e cercando di diffondere una religione opposta al cristianesimo, ma sarà annientato dal ritorno glorioso di Cristo. L'esegesi tradizionale della Chiesa individua riferimenti a questo personaggio (l'Anticristo escatologico sarà un uomo; questa è l'opinione prevalente p. es. dei Padri e dei Dottori della Chiesa) in varie parti della Scrittura; lo vede rappresentato per esempio nell'"uomo iniquo, figlio della perdizione" di cui parla S. Paolo (cfr. 2 Ts 2,3-10) e nella "bestia" dell'Apocalisse (Ap 11,7).

Apocalisse:
Dal greco rivelazione. L'ultimo libro del Nuovo Testamento, scritto intorno al 95 da un cristiano di nome Giovanni, identificato tradizionalmente con l'apostolo e oggi ritenuto (da alcuni studiosi) un suo discepolo. In un linguaggio denso di simbolismi e sotto forma di sette lettere alle più importanti chiese asiatiche, l'autore narra sette visioni da lui avute nell'isola di Patmos, dove era esiliato in seguito alla persecuzione di Domiziano. L'opera, oltre una introduzione (1, 1-8) ed un epilogo (22, 16-21), consta di due parti: la prima, di carattere pastorale (capitoli 2 e 3), contiene le lettere alle sette chiese (Efeso, Smirne, Pergamo, Tiatira, Sardi, Filadelfia e Laodicea) dettate all'autore da un "figlio di uomo" apparsogli glorioso fra sette candelabri d'oro; la seconda è di carattere profetico-escatologico (capitoli da 4 a 22).
Questa seconda parte rappresenta il centro essenziale dell'opera e comprende, secondo l'esegesi canonica della Chiesa cattolica, due visioni parallele: la prima visione riguarda i destini del mondo, la seconda concerne l'avvenire della Chiesa.
La prima visione si apre con la presentazione del trono di Dio e dell'Agnello vittorioso (5, 1-14), e s'incentra in due motivi: l'apertura dei sette sigilli (6, 1; 8, 1), simbolo della preparazione in cielo dei flagelli che colpiranno il mondo (dal primo sigillo usciranno i famosi quattro cavalli), ed il suono delle sette trombe (8, 2; 11, 19), che significano l'esecuzione di quelli sulla terra. La seconda visione inizia con una duplice vicenda: in cielo la lotta del dragone (Satana) contro la donna (12, 1-18), e sulla terra le due bestie (13, 1-18); a questa duplice scena si contrappone l'apparizione dell'Agnello sul monte Sion, seguito dallo stuolo dei fedeli (14, 1-5). Il giudizio escatologico è espresso da varie figurazioni: i sette flagelli e le sette coppe (capitoli 15 e 16), segue la "condanna della grande meretrice" (capitoli 17 e 18), quindi la vittoria sulle bestie (19, 11-21) e sul dragone, con cui s'inaugura il regno millenario di Cristo (20, 1-10), ed infine la vittoria definitiva sul male (20, 11-15), che si conclude con la visione della "Gerusalemme celeste" (21, 1; 22, 15).

Apologetica:
Difesa razionale della fede cristiana volta a dimostrare il cristianesimo come verità rivelata. Le argomentazioni possono essere rivolte agli aderenti di altre religioni, ai membri della comunità cristiane non cattoliche, ai membri dubbiosi della propria Chiesa, o semplicemente ai credenti che desiderano approfondire la consapevolezza della loro fede.

Apostasìa:
Abbandono totale e deliberato della fede da parte di cristiani battezzati. Si distingue dall'eresia e dallo scisma.

Apparizione:
Manifestazione visibile di un essere la cui "presenza" si trova al di fuori della normale esperienza dei sensi (ad es.: Gesù Cristo, la Madonna, angeli, santi, demoni, anime di defunti, ecc.). La sua vista in quel luogo o in quel momento, è inconsueta e impensabile, secondo l'ordine naturale delle cose. Il veggente, che di solito durante l'esperienza si trova in estasi, è convinto di trovarsi in

contatto diretto e immediato con l'essere che gli si è manifestato, il quale non si presenta come un'immagine statica e bidimensionale, ma animata e con tutte le caratteristiche della tridimensionalità.
Le apparizioni della Madonna, di Gesù, di angeli e di santi hanno di solito come scopo la consegna di messaggi destinati al veggente o alla comunità e rientrano nell'ambito dei doni che il Signore concede per il bene comune e dell'edificazione personale.

Arcangelo:
Capo supremo degli angeli. In testi cristiani, rabbinici e nella letteratura apocalittica, sono indicati più arcangeli, generalmente 7 o 8, mentre vari concili ne fissarono il numero a 3: Michele, Gabriele e Raffaele. Nella classificazione di Dionigi Aeropagita costituivano parte della terza gerarchia degli angeli.

Armaggedon:
Variante di *Armaghedòn* (la troviamo nelle traduzioni in lingua inglese dell'Apocalisse).
Vedi: Armaghedòn.

Armaghedòn:
Significa: la montagna di Meghiddo.
Nell'Apocalisse di Giovanni il luogo, in Israele, dove si terrà il combattimento escatologico. La bestia radunerà qui gli eserciti dei re di tutta la terra. La battaglia si concluderà con la vittoria di Cristo su questi eserciti.

Ascensione:
È la salita al cielo del Cristo risorto per entrare nella gloria piena e definitiva "alla destra del Padre", dove intercede per noi ed esercita la sua signoria sull'intero universo.

Ascesi:
Pratica spirituale e fisica che, attraverso digiuno, isolamento, meditazioni e preghiera, procura la perfezione interiore e il distacco dal mondo e dagli istinti. L'ascesi genuina porta una crescita nella contemplazione e nell'amore di Dio.

Ateismo:
Dottrina che nega l'esistenza di Dio, escludendone l'azione causale sulla realtà. Anche l'orientamento mentale e il conseguente atteggiamento di chi nega l'esistenza di Dio.

Avvento:
Per i cristiani d'Occidente sono le quattro settimane che preparano al Natale e che formano l'inizio dell'anno liturgico. Anche la "seconda venuta" di Cristo alla fine dei tempi.
Vedi anche: Parusia

Avvertimento (o Ammonimento):
Secondo alcune rivelazioni private si tratterebbe di un evento miracoloso che consisterà nell'illuminazione spirituale e nella rivelazione interiore di Dio a tutti gli uomini della terra, siano essi atei o credenti, senza alcuna distinzione di fede. Il termine, in questa accezione, è stato introdotto nelle apparizioni di Garabandal (non riconosciute dalla Chiesa) ma il concetto è già presente, anche se espresso in termini diversi, nelle rivelazioni private di alcuni mistici approvati dalla Chiesa.
Secondo i veggenti di Garabandal, durante l'Avvertimento ciascun individuo avrà consapevolezza dei propri peccati e delle conseguenze che questi hanno su sé stesso e su gli altri.

E' importante tenere presente che il concetto di Avvertimento si trova unicamente nelle rivelazioni private; non è insegnamento ufficiale della Chiesa.

B

Beato:
Chi, per santità di vita e in seguito a processo di beatificazione, è elevato dalla Chiesa all'onore degli altari.

Bestia:
Nell'Apocalisse la bestia marina con dieci corna e sette teste che negli "ultimi giorni" riceverà potere dal drago e sarà adorata da tutti gli abitanti della terra. Sarà aiutata da un'altra bestia con due corna, simili a quelle di un agnello che eserciterà tutto il potere della prima bestia.
Dopo l'ultima guerra escatologica la prima bestia sarà gettata dal Signore, assieme al dragone e al "falso profeta", nello "stagno di fuoco".
Si tratta evidentemente di rappresentazioni simboliche.
Secondo alcuni studiosi della Bibbia la bestia rappresenterebbe l'organizzazione che porterà al potere l'Anticristo, secondo altri sarebbe l'Anticristo stesso.
Secondo alcune rivelazioni (su cui la Chiesa non si è pronunciata) consegnate al Movimento Sacerdotale Mariano, la bestia dell'Apocalisse sarebbe la Massoneria, mentre la "seconda bestia" rappresenterebbe le gerarchie ecclesiastiche massoniche.

Bibbia:
Raccolta di scritti sacri della tradizione ebraico-cristiana. I cristiani riconobbero una continuità tra gli scritti posteriori alla nascita di Cristo, incentrati sulla sua venuta (Nuovo Testamento) e quelli appartenenti alla precedente tradizione ebraica (Antico Testamento), concependo la Bibbia come un unico libro diviso in due parti. L'insieme di tutti i libri ritenuti ispirati da Dio e fissati in un elenco fu chiamato *canone*. I libri canonici sono diversi nel numero presso gli ebrei, i cattolici, i protestanti e le chiese d'oriente. Il canone cattolico, stabilito dal concilio di Trento (1546), consta di 45 libri per l'Antico Testamento e di 27 libri per il Nuovo Testamento.
La lingua originale dell'Antico Testamento è l'ebraico (eccetto i libri di Sapienza e II Maccabei che sono in greco). Quella del Nuovo Testamento il greco ellenistico.
Vedi anche: Antico Testamento e Nuovo Testamento.

Bilocazione:
Consiste nella presenza simultanea di una medesima persona in due luoghi diversi. Secondo la teologia mistica, durante la bilocazione il corpo fisico è presente realmente in un luogo, ma solo apparentemente nell'altro, essendo quest'ultima apparizione solo un'immagine o una rappresentazione di vario tipo. Il fenomeno può essere di origine soprannaturale o preternaturale. Se la causa è soprannaturale, la bilocazione può essere il risultato di un'azione diretta di Dio o dell'intervento di un angelo. Se invece la causa è preternaturale, allora è opera del diavolo che la può attuare con artifizi di varia natura.
Un gran numero di testimonianze nella tradizione religiosa cristiana riportano eventi di bilocazione attribuiti a numerosi santi, fra questi ricordiamo: S. Pio da Pietrelcina, S. Francesco d'Assisi, S. Antonio da Padova, S. Alfonso de' Liguori.

C

Canonizzazione:
Solenne cerimonia religiosa con cui il papa dichiara santo un beato.

Carisma:
Nella teologia cristiana indica, in senso lato, la grazia ricevuta dai fedeli attraverso i sacramenti.
In particolare: doni eccezionali concessi dallo Spirito Santo ad alcuni individui, per il bene della comunità. Tra questi vi sono la profezia, la visione, il miracolo, il dono delle lingue, ecc. (1 Cor 12,10).

Carismatico:
Colui che riceve doni speciali dello Spirito Santo (cfr. Carisma). Talvolta il termine viene usato come sinonimo di mistico (cfr. Mistica).

Catechesi:
Qualsiasi istruzione intesa ad approfondire la fede cristiana, data a quanti sono già battezzati.

Catechismo:
L'insegnamento della dottrina cristiana, generalmente in forma di domande e risposte, specialmente riferito all'istruzione religiosa dei giovani. Anche il libro che contiene tali insegnamenti.

Chiliasmo:
Vedi: Millenarismo

Comunione dei santi:
L'unione spirituale che esiste tra Cristo e i cristiani (sia quelli che sono già in Paradiso o in Purgatorio, sia quelli che vivono in terra).

Concilio:
Adunanza dei vescovi. Concilio ecumenico: quello convocato dal Papa, cui prendono parte i vescovi di tutto il mondo, per discutere e deliberare su questioni dottrinali, morali e disciplinari interessanti l'intera comunità dei fedeli.

Conversione:
In senso generale: adesione ad una nuova fede.
In particolare: il cammino di fede che conduce il credente all’aderenza piena ai principi del Cristianesimo.

Corpo mistico di Cristo:
La Chiesa costituita da quanti sono incorporati a Cristo mediante il battesimo e lo Spirito Santo.

Creazionismo:
E' la concezione secondo la quale le specie animali e vegetali oggi esistenti sarebbero state create così quali sono, e tali si sarebbero perpetuate nei secoli (contrapposto a evoluzionismo).

Cristologia:
Branca della teologia che tratta della persona di Cristo e dell'unione in essa delle due nature, l'umana e la divina. Anche lo studio dei documenti storici sulla vita e la figura Cristo.

D

Dannazione:
Condanna alla pena infernale a causa del peccato. Per la dottrina cattolica, la sorte di coloro che muoiono in peccato mortale senza pentirsi.

Decalogo:
Vedi: Dieci Comandamenti

Demonio:
Vedi: Diavolo.
I demoni: gli angeli che seguirono Satana nella ribellione e insieme a lui vennero precipitati nell'inferno.

Demonologia:
Lo studio dei demoni, della loro natura come angeli decaduti e della loro azione nel tentare e nel fare del male agli esseri umani.

Deposito della Fede:
Tutto ciò che Dio ha definitivamente rivelato mediante Cristo per la nostra salvezza, considerato come un tesoro affidato alla Chiesa affinché lo custodisca, lo interpreti e lo proclami fedelmente a tutti.

Diavolo:
Nella traduzione greca della Bibbia il termine corrisponde all'ebraico *satan* e indica generalmente l'avversario di Dio. Con la patristica diviene il capo degli angeli ribellatisi a Dio (Lucifero) cui è attribuito il potere di tentare gli uomini al peccato. Attraverso il medioevo e il rinascimento tale concezione è giunta fino alla teologia cattolica attuale, dove, pur non costituendo dogma di fede, essa è pienamente accettata. Una figura analoga è presente anche nelle altre religioni monoteistiche, come l'islam (*Iblis*) e lo zoroastrismo (*Ahriman*). Una figura diabolica, con caratteristiche più o meno costanti (malvagità, bruttezza, capacità di metamorfosi e di possessione, ecc.), è poi presente fin dall'antichità in leggende e rappresentazioni iconografiche di tradizione popolare, dove è stata spesso collegata con il mondo della magia e della stregoneria.

Dieci Comandamenti:
Per la Chiesa Cattolica sono i precetti che, secondo la Bibbia (Esodo, 20, 2-17 e Deuteronomio, 5, 6-18), Mosè ricevette da Dio sul monte Sinai. Sono i fondamenti dell'alleanza tra Dio e il popolo d'Israele, scritti su due tavole di pietra conservate nell'arca dell'alleanza. Gesù non ha abolito i Dieci Comandamenti, ma li riassunse in termini di amore verso Dio, verso il prossimo e verso noi stessi (Marco 12,29-31). Da San Ireneo furono definiti *decalogo*. L'ebraismo, il cristianesimo di confessione cattolica e ortodossa non concordano nella suddivisione e nell'ordine dei comandamenti.
I Comandamenti della Chiesa Cattolica sono:

1. Non avrai altro Dio fuori di me.
2. Non nominare il nome di Dio invano.
3. Ricordati di santificare le feste.
4. Onora il padre e la madre.
5. Non uccidere.
6. Non commettere atti impuri.
7. Non rubare.

8.Non dire falsa testimonianza.
9.Non desiderare la donna d'altri.
10.Non desiderare la roba d'altri.

Diocesi e arcidiocesi:
Nell'uso corrente, si riferisce ad un territorio che sta sotto l'immediata giurisdizione spirituale e il governo ecclesiastico di un vescovo (o di un arcivescovo nel caso dell'arcidiocesi). Per questo, è chiamato vescovo diocesano o ordinario.

Discernimento degli spiriti:
Dono speciale che consiste nella capacità di distinguere i carismi divini da influssi puramente naturali o diabolici.

Divinazione:
Nelle religioni primitive, tecniche per prevedere gli avvenimenti futuri attraverso l'esame di segni e simboli ritenuti manifestazioni dirette della divinità. Sono ancora oggi molto diffuse anche nelle società moderne.
Queste pratiche sono condannate dalla Chiesa (cfr. CCC 2115-2117). In vari passi della Bibbia viene espressa la condanna di Dio verso ogni genere di divinazione (Levitico, Deuteronomio, ecc.).

Dogma (o domma):
Nella teologia cattolica, verità di fede rivelata, proposta dalla Chiesa come articolo di fede.
Il concetto di dogma è presente anche nella dottrina protestante. Essa però contempla come fondamento del dogma soltanto la rivelazione contenuta nelle Scritture.

Dottore della Chiesa:
Titolo ecclesiastico attribuito dal papa o da un concilio ecumenico a personaggi che si siano segnalati per dottrina eminente, santità e perfetta ortodossia. Fra di essi i padri della chiesa latina: Ambrogio, Girolamo, Agostino, Gregorio Magno, Caterina da Siena, Teresa d'Avila. E quelli della chiesa greca: Atanasio, Basilio, Gregorio di Nazianzo e Giovanni Crisostomo. E inoltre: Pier Damiani, Tomaso d'Aquino, Bonaventura, Francesco di Sales.

Dottrina:
La somma dei dogmi e dei principi, che la Chiesa insegna.

E

Ecclesiologia:
Quel settore della teologia che riflette sistematicamente sull'origine, sulla natura, sulle caratteristiche e sulla missione della Chiesa.

Enciclica:
Dal latino (epistola) encyclica, significa "lettera circolare".
Lettera apostolica indirizzata dal Papa ai vescovi di tutto il mondo o a quelli di una sola regione, su argomenti riguardanti la dottrina cattolica o particolari situazioni religiose, politiche, sociali. Come tali, le encicliche papali non sono pronunciamenti infallibili, ma sono piuttosto affermazioni autorevoli del Magistero ordinario.

Era di Pace (o "Periodo di Pace", o "Tempo di Pace"):
Secondo le rivelazioni di vari santi, beati, e venerabili: il periodo di tempo di durata indefinita nel quale si realizzerà una pace universale e duratura fra tutti i popoli della terra. Stando a queste profezie, sarà l'epoca della rinascita e del trionfo della Chiesa, gran parte del mondo verrà evangelizzata. L'Era di Pace sarà preceduta da una "purificazione" a cui subito dopo dovrebbe seguire un "Castigo" mandato da Dio. La profezia del "Castigo" però è condizionata: infatti la possibilità che questo evento si verifichi o meno dipenderà da come gli uomini risponderanno alla "Purificazione" e a vari altri eventi che costituiranno dei segni e degli ammonimenti per tutto il genere umano.
Alla fine dell'Era di Pace, ci sarà una grande apostasia universale che sarà il segno inequivocabile che la "Grande Tribolazione" è alle porte e che l'ascesa dell'Anticristo è prossima. I cristiani, a causa della grande prosperità che a quel tempo il mondo avrà raggiunto, diventeranno talmente indifferenti verso la loro fede che la più grande apostasia che l'umanità abbia mai conosciuto diverrà una triste realtà.
Quest'Era di Pace, di cui si parla in tante rivelazioni approvate dalla Chiesa, molto probabilmente è la stessa che la Madonna ha profetizzato a Fatima (nella seconda parte del Segreto) quando ha parlato di un "periodo di pace" che "sarà concesso al mondo".
E' importante tenere presente che il concetto di Era di Pace si ritrova, espresso in questi termini, unicamente nelle rivelazioni private; non è insegnamento ufficiale della Chiesa.
Vedi anche: Purificazione e Castigo

Eresia:
Nel cattolicesimo, ogni dottrina che si oppone alla verità rivelata e proposta autenticamente come tale dalla Chiesa.

Escatologia:
In generale: dottrina proposta in ambito religioso o filosofico che interpreta i destini ultimi dell'uomo e dell'universo.
In particolare: quella branca della teologia che ha per oggetto lo studio di realtà ultime come la morte, il destino dell'anima nell'aldilà, la fine del mondo, il giudizio universale, ecc. Uno degli ambiti principali di studio è il regno finale di Dio. Secondo gli insegnamenti della Chiesa Cattolica, il Regno è già stato inaugurato con il ministero, la morte e la risurrezione di Gesù ma deve ancora realizzarsi in pienezza, quando Cristo verrà nella gloria a giudicare i vivi e i morti (cfr. CCC 668-682).

Esegesi:
Studio e interpretazione critica di un testo, in particolare della Bibbia.

Esorcismo:
Nella liturgia cattolica, sacramentale inteso a liberare persone vittime di *possessione* e *vessazione* oppure animali, oggetti e luoghi *infestati* da entità demoniache.
Nel caso di una persona posseduta dal demonio, un esorcista agisce col permesso del vescovo. La pratica degli esorcismi imita ciò che Cristo e i suoi discepoli hanno fatto in casi del genere (Mt 10,1; Mc 1,21-28; Lc 4,31-37; 11,14-23; At 19,11-12).
Queste manifestazioni diaboliche avvengono per lo più per l'ostinazione nel peccato, per il rifiuto di Dio, per la partecipazione - anche a titolo di curiosità - a sedute spiritiche, come conseguenza della consultazione di medium, maghi, cartomanti, ecc..
Molti casi vengono riscontrati anche in persone innocenti e inconsapevoli, per esempio che hanno subito dei malefici.

Estasi:
In molte tradizioni religiose è il supremo grado dell'esperienza mistica, in cui si sperimenta la comunione con il divino. La psicologia la inquadra fra gli stati alterati di coscienza.
Nella teologia cristiana è il culmine della contemplazione di Dio. Il termine "estasi" (dal greco ékstasis: uscire da sé) suggerisce una sorta di uscita e permanenza fuori di sé stessi: l'anima esce (o prescinde) dai sensi corporali per fissarsi immobile nell'oggetto soprannaturale che attrae e assorbe. Nei mistici l'estasi è spesso accompagnata da fenomeni quali la levitazione, una particolare "luminosità" del volto, una intensa gioia.

Eucarestia:
Il principale dei sette sacramenti della religione cristiana istituito da Gesù durante l'ultima cena.
Secondo la dottrina cattolica all'atto della consacrazione eucaristica, l'ostia e il vino si trasformano realmente nel corpo e nel sangue di Cristo pur mantenendo la loro sembianza esterna (transustanziazione).

F

Falso profeta:
Nell'Apocalisse, colui che alla presenza della "bestia" opererà grandi portenti con i quali riuscirà a sedurre quanti avranno ricevuto il "marchio della bestia" e ne avranno adorato la statua (Ap 19,20). Dopo l'ultima guerra escatologica sarà gettato assieme alla bestia dal Signore nello "stagno di fuoco".
Secondo una delle interpretazioni più accreditate sarà il falso capo religioso che negli "Ultimi Tempi" appoggerà l'Anticristo.

Fine dei Tempi:
Vedi: Ultimi Tempi

G

Gnosticismo:
Corrente filosofico-religiosa diffusasi nel Vicino Oriente tra il II secolo e la metà del III. Elementi caratterizzanti ne furono la forte tendenza al dualismo tra divinità e mondo terreno e la possibilità di salvezza limitata a un ristretto gruppo di persone (gli gnostici), unici a riconoscere dentro di sé lo spirito divino. In esso vennero ripresi numerosi motivi della religione cristiana, verso la quale essa assunse presto caratteri ereticali attribuendo valore puramente simbolico all'incarnazione di Cristo e alla resurrezione dei corpi e per lo stesso fatto di limitare la possibilità di salvezza a un ristretto numero di persone.

Grande Castigo:
Vedi: Purificazione e Castigo

Grazia:
Tutto ciò che costituisce manifestazione della benevolenza gratuita di Dio verso l'uomo. Fin dalle origini, i cristiani hanno riconosciuto il ruolo speciale dei sacramenti nella vita di grazia. Per esempio, è mediante la grazia del battesimo che i nostri peccati sono perdonati e che noi veniamo giustificati e santificati.

Nell'Antico Testamento essa è vista nei momenti principali della storia del popolo di Israele e in particolare nell'elezione di esso da parte di Dio e nella successiva stipulazione dell'alleanza. Nel Nuovo Testamento sono in particolare il vangelo di Giovanni e le lettere di S. Paolo che vedono in Cristo stesso, dono di Dio padre, una manifestazione della grazia divina e di conseguenza il suo carattere di imprescindibilità per la salvezza dell'uomo.

I

Illuminismo:
Movimento culturale cominciato nel XVII secolo in Europa. Contrario ad ogni forma di autoritarismo - ed in particolare all'assolutismo monarchico, all'aristocrazia feudale e alla Chiesa - difendeva la libertà e i diritti umani, incoraggiava i metodi empirici nella ricerca scientifica, e pretendeva di risolvere i problemi con il solo uso della ragione. In campo religioso, molti seguaci di questo movimento sostenevano la critica biblica, negavano la rivelazione divina e i miracoli, e si opponevano tenacemente alle linee portanti del cristianesimo. Sebbene l'Illuminismo abbia predicato false speranze per il progesso sociale ed abbia incoraggiato un razionalismo antidottrinale, ha tuttavia sostenuto un sano rispetto per la ragione umana e per la libertà religiosa.

Indifferentismo:
Atteggiamento di chi non mostra interesse o comunque non sente l'esigenza di prendere posizione - in campo religioso, politico, sociale - tra opposte tendenze o convinzioni.

Infallibilità:
L'immunità dalla possibilità di sbagliare in materia di fede rivelata e di morale. Questa prerogativa è stata elargita da Cristo alla Chiesa attraverso lo Spirito Santo e in particolare all'intero collegio dei vescovi in unione col papa, successore di Pietro. Le definizioni infallibili sono venute di solito da concili ecumenici, raramente dal papa. Il Concilio Vaticano I ha insegnato che il papa è infallibile quando, come pastore di tutti i cattolici e successore di Pietro (cf Mt 16,18-19; Lc 22,31-32), insegna solennemente (*ex cathedra*) come rivelato un punto che riguarda la fede o i costumi. Nel magistero ordinario, l'intero collegio dei vescovi in unione col papa insegna infallibilmente quando tutti convengono su una sentenza da ritenersi come definitiva.

Inferno:
Secondo la concezione cristiana, luogo o stato di eterno dolore cui sono condannate le anime dei peccatori non pentiti. Per la moderna teologia esso non è altro che la definitiva manifestazione del rifiuto di Dio operato dall'uomo già in questa vita.

Infestazione diabolica:
Rientra nella cosiddetta "azione straordinaria" del demonio. Le infestazioni sono note anche come possessioni di luoghi e di cose.
Satana colpisce l'uomo nei suoi beni, nei suoi averi, infestandone con la sua nefasta presenza i luoghi dove risiede come case, stanze, luoghi di lavoro, campi, mobili, auto e perfino animali.

Invasione diabolica:
Rientra nella cosiddetta "azione straordinaria" del demonio. Le invasioni diaboliche sono caratterizzate da una sorta di separazione tra intelletto e volontà. Nella persona colpita l'intelletto è "invaso" e segue il demonio, la volontà priva della sua naturale guida si indebolisce.
Sono sempre accompagnate da segni caratteristici della presenza malefica, come preveggenza e strani poteri.

L

Lacrimazioni e sudorazioni di sangue:
Consistono nell'uscita in quantità apprezzabile di siero sanguigno attraverso i pori della pelle (particolarmente di quelli del viso) e dagli occhi sotto forma di lacrime. In alcuni casi è stato riscontrata nell'essudato la presenza di emoglobina libera, senza la presenza dei globuli rossi che normalmente la contengono (cfr. il caso di Madre Elena Aiello). Per la scienza, il fenomeno risulta inspiegabile da un punto di vista fisiologico. Queste manifestazioni, che ricordano il sudore di sangue di Gesù nel Getsemani, si producono quasi sempre in soggetti estatici e frequentemente vengono precedute o accompagnate da fortissimi tormenti fisici e morali connessi alla partecipazione del soggetto alla Passione di Cristo.

Laicismo:
Atteggiamento che propugna la completa indipendenza e autonomia dello stato nei confronti di qualsiasi confessione religiosa gerarchicamente organizzata. Si esplicita in un'opposizione sistematica, talvolta persino aggressiva, verso ogni influsso che possa esercitare la religione in genere e la gerarchia cattolica in particolare sugli uomini, sulle loro attività ed istituzioni.
Di fatto, siamo di fronte ad una concezione puramente naturalistica della vita dove i valori religiosi o sono esplicitamente rifiutati o vengono relegati alla coscienza individuale, senza alcun diritto a penetrare ed influenzare la vita pubblica dell'uomo (la sua attività filosofica, giuridica, scientifica, artistica, economica, sociale, politica, ecc.).

Levitazione:
Consiste nella elevazione spontanea dal suolo, nel mantenimento e spostamento nell'aria (in contrasto con le leggi fisiche della gravità) del corpo umano senza causa naturale visibile che le giustifichi. La levitazione si manifesta usualmente mentre la persona è in uno stato di estasi. A seconda della modalità con cui la levitazione si svolge, si possono avere il cosiddetto volo estatico (se avviene a grande altezza) e la corsa estatica (quando la persona si muove velocemente sollevata da terra).
Fra i santi a cui sono stati attribuiti casi di levitazione, ricordiamo: S. Francesco d'Assisi, S. Giovanni dalla Croce, S. Ignazio di Loyola, S. Francesco Saverio, S. Teresa d'Avila, S. Giuseppe da Copertino.

Limbo:
Il luogo e lo stato dove si suppone vengano a trovarsi i bambini non battezzati che muoiono col peccato originale, ma con nessuna colpa personale. Quanto alle anime delle persone rette che sono morte prima della venuta di Cristo, si pensa che abbiano atteso la sua venuta nel limbo dei Padri. I teologi hanno pensato comunemente che il limbo non comportasse nessun castigo, ma una felicità naturale che, però, è priva della felicità piena proveniente dalla visione beatifica di Dio.

Locuzione:
Fenomeno di natura mistica che consiste nella percezione di "voci" che di solito comunicano all'individuo rivelazioni celesti. Nell'ampia casistica di locuzioni degli ultimi secoli, sono prevalenti quelle della Madonna e di Gesù.
Nella locuzione il soggetto può percepisce le rivelazioni attraverso il senso dell'udito (*locuzioni auricolari*) oppure interiormente, nel qual caso si parla di *locuzioni interiori* e di *locuzioni intellettuali*.

La locuzione rientra nell'ambito dei doni che il Signore concede per il bene della comunità e l'edificazione personale.

Lucifero:
Nella tradizione cristiana uno dei nomi con cui è indicato il diavolo. Il termine cominciò a diffondersi a partire dalla patristica (Girolamo, Tertulliano, Gregorio Magno) che lo desunse da un passo di Isaia (14,12). Fa riferimento allo stato precedente alla ribellione a Dio e alla caduta nell'inferno, quando Satana era il più bello e splendente degli angeli del Cielo.
Vedi anche: Diavolo.

M

Magistero:
L'ufficio di insegnare autorevolmente il Vangelo in nome di Gesù Cristo. Nella Chiesa Cattolica l'autorità magisteriale appartiene all'intero Collegio dei vescovi (in quanto succedono al Collegio dei testimoni apostolici) e ai vescovi singoli uniti con il vescovo di Roma. I vescovi compiono generalmente questo magistero in vari modi (vari tipi di magistero ordinario). Quando, riuniti in un concilio ecumenico o rappresentati dal Papa, insegnano una verità rivelata, questa va tenuta in modo assoluto e definitivo (magistero straordinario).

Maligno:
Vedi: Diavolo.

Mammona:
Temine biblico che significa ricchezza, guadagno (dall'aramaico "mamona"). È usato per indicare Satana in quanto principio della ricchezza terrena idolatrata e quindi della dannazione spirituale.
Vedi anche: Diavolo.

Marchio:
Nell'Apocalisse il segno che la "seconda bestia" obbligherà tutti a ricevere nella mano destra o sulla fronte e senza il quale non sarà possibile né comprare né vendere.
Vedi anche: Bestia

Mariofania:
Apparizione di Maria, la madre di Gesù Cristo.
Vedi anche: Apparizione

Mariologia:
Nella teologia cattolica, lo studio sistematico della persona di Maria, madre di Gesù Cristo, e del suo ruolo nella storia della salvezza.

Martire:
È colui che, a motivo della sua fede e amore verso Cristo, sopporta sofferenze, persecuzioni e morte. Nel Vangelo di san Giovanni, il termine è usato per indicare la testimonianza del Padre a favore del Figlio suo (Gv 5,37) e la testimonianza data da Gesù (Gv 3,1-12) o da Giovanni il Battista (Gv 1,6-8.15.19-36; 3,22-30; 5,33). Gli Apostoli ed altri cristiani hanno reso testimonianza alla verità (Lc 24,48; At 1,8.22). Successivamente, il termine venne a designare coloro che soffrono e danno la propria vita per dare testimonianza (At 22,20; Ap 12,11) della loro Fede. Fin dagli inizi,

la Chiesa ha considerato il martirio come un « battesimo di sangue », che può supplire il battesimo sacramento.

Massoneria:
Associazione segreta sorta in Inghilterra nel XVIII secolo e diffusa in tutto il mondo. Ha origine probabilmente dalle corporazioni artigiane medievali (gilde). Il nome deriva dalla corporazione dei "liberi muratori", i *francs maçons*, che costituivano una delle gilde più organizzate. Tali corporazioni andarono successivamente trasformandosi in associazioni aperte a intellettuali, nobili e cultori di esoterismo.
Fu condannata dalla Chiesa Cattolica che comminò a più riprese la scomunica per gli appartenenti (bolla *In eminenti* di Clemente XII, 1738).

Messia:
Il liberatore promesso da Dio al popolo ebraico. L'aggettivo ebraico mashîah ("unto", che in greco è poi diventato Khristós: Cristo) era usato per indicare l'unzione regale e l'unzione sacerdotale. Il termine Messia finì poi per indicare il re promesso della discendenza di Davide che avrebbe finalmente liberato il popolo. Il Nuovo Testamento riconosce Gesù come il Messia re che ora regna in cielo e che verrà con potenza e gloria alla fine dei tempi.

Millenarismo:
Corrente interpretativa dell'Apocalisse che legge nei "mille anni" di cui parla San Giovanni nel capitolo XX, il periodo del Regno di Dio in Terra che si avrà dopo il ritorno di Cristo "nella carne" e dei santi risorti, destinato a durare un millennio prima della resurrezione e del Giudizio Universale e riservato ai giusti. Non si tratta di uno stato eterno, in quanto si realizza ancora nel tempo, ma è caratterizzato dal regno visibile di Gesù Cristo (con una Sua presenza "nella carne"). Il millenarismo è stato condannato come eresia dalla Chiesa.
Vedi anche: Venuta intermedia

Miracolo:
Evento sensibile che si ritiene dovuto ad un intervento divino speciale. Ben lungi dall'essere prodigi puramente strabilianti, i miracoli sono segni salvifici e rivelatori di Dio. Nei miracoli l'azione di Dio può essere diretta oppure mediata da altre Sue creature usate come strumenti (Madonna, angeli, uomini, ecc.).

Mistica:
Come sostantivo: l'esperienza speciale e profonda di conoscenza e di unione con la realtà divina, liberamente concessa da Dio. Le esperienze mistiche, che possono essere accompagnate da estasi, visioni e altri fenomeni soprannaturali, sono di solito precedute da una pratica seria di contemplazione e di ascesi. La mistica si riscontra in tutte le grandi religioni del mondo, ma nell'esperienza cristiana ha una qualità altamente personale e accentua anziché sopprimere il senso di distinzione tra il mistico e Dio. La mistica genuina produce sempre un amore più generoso verso gli altri, e sembra trovarsi frequentemente tra i cristiani che si dedicano alla preghiera e che sono sensibili alla presenza di Dio nella loro vita.

Misticismo:
Atteggiamento spirituale tendente all'esperienza diretta del divino mediante il superamento dei limiti naturali.

Modernismo:
Movimento teologico sorto alla fine del XIX secolo in Inghilterra, Francia, Italia e in Germania, che mirava a una conciliazione tra il pensiero cattolico e quello laico moderno. I modernisti adottavano la critica biblica contemporanea, si proponevano un riesame della storia della Chiesa e manifestavano una grande apertura ai progressi della scienza e della filosofia. Andarono soggetti alle volte a deviazioni, come, per esempio, nell'accentuare l'esperienza religiosa e nel minimizzare il valore delle affermazioni comuni di fede. Nel 1907, col decreto *Lamentabili sane exitu* (3.7.1907) e l'enciclica *Pascendi dominici gregis* (8.9.1907), la Santa Sede condannò il modernismo.

N

Natale:
Celebrazione della nascita di Gesù il 25 dicembre.

NDE (Near Death Experience) o esperienza di premorte:
L'NDE, dalle iniziali dell'espressione inglese Near Death Experience ("esperienza in prossimità della morte"), meglio nota in italiano come "esperienza di premorte", è un particolare ricordo di un'esperienza che sembra essere stata vissuta durante un episodio in cui si è corso un grave rischio di morire. Questo ricordo affiora in genere spontaneo alla mente di persone che hanno avuto gravi crisi vitali, con perdita totale della coscienza e sospensione delle funzioni vitali dell'organismo. Può presentarsi sia immediatamente dopo il superamento della crisi, al recupero della coscienza, sia qualche tempo più tardi.
In questo tipo di esperienze è piuttosto comune la visione di un tunnel, sensazioni di benessere e soprattutto l'impressione di abbandonare il proprio corpo e di osservarlo da un'altra prospettiva. Alcune persone, uscite da una condizione di coma, affermano di avere osservato sé stesse da un angolo della sala di ospedale mentre i medici operavano su di loro; altri raccontano di avere visto il proprio corpo giacere per terra mentre veniva soccorso dopo esser stati coinvolti in un incidente automobilistico. In alcuni casi può prodursi una sorta di rassegna di ricordi relativi all'intera vita passata dell'individuo. In altri casi, quando il soggetto giunge al termine del tunnel, la coscienza percepisce una luce sfolgorante, che sembra abbracciare ogni cosa. La luce è spesso connotata da tonalità affettive di segno positivo, quali "bontà", "amore", "serenità", "pace". Talvolta il soggetto riferisce di aver visto esseri splendenti e luminosi, che possono essere anime di defunti, per lo più parenti e amici, oppure angeli, Gesù o la Madonna.
Questi fenomeni sono attualmente al vaglio della scienza. La Chiesa non ha mai espresso una posizione ufficiale sulla natura di tali esperienze.

Nichilismo:
Tendenza a negare in modo assoluto la validità di qualsiasi valore etico, sociale o religioso e l'esistenza stessa della realtà.
Nel linguaggio comune, ogni atteggiamento genericamente rinunciatario e negativo nei confronti del mondo con le sue istituzioni e i suoi valori.

Nuovo Testamento:
Raccolta di scritti sacri della tradizione cristiana posteriori alla nascita di Cristo e incentrati sulla Sua vita e Rivelazione. Comprende:
- Vangeli: secondo Matteo, Marco, Luca, Giovanni;
- Atti degli apostoli;

- Lettere di S. Paolo: ai Romani, I e II ai Corinzi, ai Galati, agli Efesini, ai Filippesi, ai Colossesi, I e II ai Tessalonicesi, I e II a Timoteo, a Tito, a Filemone, agli Ebrei (di contenuto paolino ma non redatta da Paolo);
- Lettere cattoliche: di Giacomo, I e II di Pietro; I, II e III di Giovanni; di Giuda;
- Apocalisse.

O

Ordine:
Nella dottrina cattolica, sacramento mediante il quale viene conferito il sacerdozio. Dopo la riforma di Paolo VI seguita al concilio Vaticano II si distinguono tre ordini sacerdotali (diaconato, presbiterato ed episcopato), mentre gli ordini minori sono stati ridenominati "ministeri" e ridotti a due (accolitato e lettorato). Il sacramento è riconosciuto anche dalla chiesa ortodossa, mentre è generalmente contestato dalle chiese riformate.

Ortodossia:
Piena conformità ed accettazione senza riserve degli insegnamento riconosciuti dalla Chiesa come veramente basati sulla rivelazione divina in Gesù Cristo.

Ossessione diabolica:
È la forma più grave di "azione straordinaria" del demonio. Consiste nella presenza permanente del demonio nel corpo della persona colpita. Determina il blocco di molte facoltà con manifestazioni esterne di notevoli entità: conoscenza di cose occulte, avversione al sacro, perfetta conoscenze di lingue ignorate dalla persona, forza straordinaria, poteri misteriosi

P

Panteismo:
Concezione filosofica che identifica la realtà fisica (l'universo nella sua totalità) con Dio, pur non essendo nessuna delle cose in quanto tutte le trascende, ed è al tempo stesso in tutte le cose in quanto ragione d'essere di ciascuna.

Papa:
Capo e sommo sacerdote della chiesa cattolica, vicario di Gesù Cristo in terra e successore di Pietro. Spetta a lui il magistero dottrinale, del culto, della giurisdizione disciplinare sui fedeli. La disciplina attualmente in vigore per l'elezione del papa prevede la partecipazione al conclave dei cardinali che non abbiano compiuto 80 anni. Per la validità dell'elezione sono necessari due terzi dei voti più uno. Il papa può abdicare ma non può essere deposto.

Paradiso:
Nelle religioni ebraica e cristiana, il luogo di eterna beatitudine nel quale, dopo la morte terrena, si realizza la futura condizione di felicità riservata ai giusti. Nel cristianesimo si identifica con "il Regno dei Cieli" promesso da Gesù Cristo, nel quale i giusti possono godere la visione beatifica di Dio, concessa per grazia soprannaturale.

Paradiso terrestre:
Il giardino di pace e armonia in cui, secondo il libro della *Genesi*, Dio pose la prima coppia di uomini (Adamo ed Eva) e dal quale essi furono poi scacciati per sempre a seguito della loro disobbedienza.

Parrocchia:
Nel diritto canonico, ciascuna delle porzioni di territorio di una diocesi, con assegnazione di un determinato popolo di fedeli e di un ecclesiastico che provvede alla cura delle anime.

Parusìa:
In greco: "presenza".
Nel Nuovo Testamento indica la venuta di Cristo nella gloria al termine della storia per giudicare il mondo e per instaurare il Regno dei Cieli. Fu usato in tal senso da S. Paolo.

Pasqua:
È la festa più antica e più importante dell'anno cristiano in cui si celebra la risurrezione di Gesù Cristo dai morti.

Passione:
La sofferenza spirituale e fisica di Cristo narrata nei Vangeli (Giovanni, Matteo, Marco, Luca) e riferita agli ultimi avvenimenti della Sua vita, dall'ultima cena alla crocifissione.

Patristica:
La prima riflessione teologica cristiana e la letteratura conseguente ad opera dei Padri della Chiesa.

Pentecoste:
Nella religione ebraica, la festa che celebra il raccolto del grano e la Legge data a Mosè sul Monte Sinai. Cade 50 giorni dopo la Pasqua e viene celebrata con l'offerta a Dio di pani lievitati.
Nella religione cristiana, la solennità in cui si commemora, 50 giorni dopo la Pasqua, la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli riuniti in preghiera con la Madonna nel cenacolo. Documentata fin dal II secolo ha recepito nella liturgia molti elementi della tradizione ebraica.

Pneumatologia:
La branca della teologia che studia lo Spirito Santo.

Positivismo:
Indirizzo filosofico della seconda metà del XIX secolo che intendeva estendere il metodo delle scienze positive a tutti i settori dell'attività umana. Propugnò la ricerca dei fondamenti di ogni conoscenza nei dati dell'esperienza scientificamente analizzabili e il conseguente rifiuto di ogni posizione metafisica. Tale filosofia respinge perciò ogni intento teologico e metafisico, e si aspira a riorganizzare la società su linee scientifiche. Il movimento esercitò una profonda influenza su tutto il pensiero ottocentesco. Ne fu iniziatore Auguste Comte.

Possessione diabolica:
Una delle forme di "azione straordinaria" del demonio caratterizzata da una vera e propria possessione dei corpi (mai delle anime) delle persone colpite. Si manifesta, con un’ampia gamma di segni e sintomi. Occorre un discernimento particolare da parte dell’esorcista per individuarle.

Profezia:
Rivelazione fatta per ispirazione divina da un profeta. Il termine, in questa accezione, è usato soprattutto per indicare rivelazioni che riguardano avvenimenti futuri.
Più comunemente: annunzio di avvenimenti futuri che ha origine da fenomeni di percezione extrasensoriale, oggetto di studio della parapsicologia (premonizione), oppure da tecniche divinatorie.

Protestantesimo:
Insieme di movimenti religiosi e delle relative dottrine che si svilupparono dalla riforma di Martin Lutero. I primi movimenti protestanti furono il *luteranesimo* e il *calvinismo* cui seguirono numerose correnti più radicali (*anabattisti*, *quaccheri*, *metodisti*, *pentecostali*, ecc.). Aspetti della dottrina comuni alle diverse chiese sono il riconoscimento della Sacra Scrittura come unica base della fede e il conseguente rifiuto della funzione intermediatrice della struttura ecclesiastica, la credenza nel valore assoluto della grazia divina nel disegno di salvezza individuale, l'attribuzione del valore sacramentale ai soli Battesimo e Santa Cena.

Purgatorio:
Nella dottrina cattolica, il luogo dove le anime dei giusti, non totalmente purificate, completano l'espiazione dei loro peccati prima di andare in paradiso.
I riferimenti biblici sul purgatorio sono pochi e alquanto vaghi (*2 Maccabei*, 12, 39-45 e *1 Corinzi*, 3, 11-15). Per questo motivo la sua esistenza è negata dalle chiese protestanti e ortodosse. Queste ultime, tuttavia, fanno riferimento a uno stato di espiazione ultraterreno sostanzialmente assimilabile alla concezione cattolica del purgatorio.
Nota: si trova conferma della sua esistenza nelle rivelazioni private di molti santi, beati e venerabili.

Purificazione e Castigo:
Secondo le rivelazioni di vari santi, beati, e venerabili: le due fasi che precederanno la cosiddetta "Era di Pace". Nella prima fase, quella della Purificazione, Dio permetterà che accadano diverse calamità causate direttamente o indirettamente dagli uomini (e influenzate da Satana). La purificazione servirà a ricondurre gli uomini a Dio attraverso la croce. Attraverso le sofferenze gli uomini riscopriranno l'umiltà e la solidarietà e impareranno a distinguere i valori autentici da quelli falsi (quelli che la nostra civiltà si è costruita a proprio uso e consumo nel corso dei secoli). Riporterà gli uomini alla realtà, togliendo dai loro occhi il velo degli inganni satanici del nostro tempo. La seconda fase invece è quella del Castigo vero e proprio, quando Dio interverrà direttamente per separare "le pecore dai capri". Le profezie sul castigo sono condizionate: infatti la possibilità che questo si verifichi o meno dipenderà da come gli uomini risponderanno alla purificazione e a vari altri eventi che costituiranno dei segni e degli ammonimenti per tutto il genere umano. Il Castigo verrà mandato per liberare il mondo dal male e da tutti i nemici di Dio (i malvagi e gli impenitenti che hanno rifiutato di convertirsi durante la purificazione) così che solo i "buoni" giungano al traguardo dell'l'Era di Pace.
Alcune rivelazioni private sembrano suggerire che il mondo è già entrato nella purificazione negli ultimi anni del XX secolo e affermano che essa può essere mitigata con la conversione, la preghiera e la penitenza.
E' importante tenere presente che i concetti di Purificazione e Castigo si ritrovano, con riferimento agli eventi degli ultimi giorni, unicamente nelle rivelazioni private; non sono insegnamento ufficiale della Chiesa.
Vedi anche: Era di Pace

Q

Quaresima:
Il periodo di quaranta giorni che precede la Pasqua e che nel rito cattolico romano va dal Mercoledì delle Ceneri al Giovedì Santo. Sono giorni di preghiera, di digiuno, di elemosine e di conversione in preparazione della Pasqua. La liturgia prevede l'impiego di paramenti violacei e l'omissione del *Gloria* e dell'*Alleluia*; l'altare è privo di addobbi e non viene suonato l'organo. La durata attuale della Quaresima è stata fissata nel VII secolo, quando a Roma il digiuno cominciò il Mercoledì delle Ceneri anziché dopo la prima domenica di Quaresima.

R

Rapimento:
Secondo una particolare interpretazione (sviluppata nel 1830 da John Nelson Darby) del versetto 4,17 della prima lettera ai Tessalonicesi, sarebbe l'istantanea e miracolosa rimozione dalla terra dei veri cristiani prima della "Tribolazione" che precede il "Millennio". Questa interpretazione, comunemente accettata da diverse denominazioni cristiane, non è invece riconosciuta come valida dalla Chiesa. Secondo la dottrina cattolica in quel versetto della prima lettera ai Tessalonicesi c'è la descrizione di ciò che accadrà quando Cristo ritornerà alla fine dei tempi per giudicare i vivi e i morti. I "rapiti" sono coloro che alla venuta del Signore saranno portati in Cielo per dimorare eternamente assieme a Lui.
Vedi anche: Millenarismo

Razionalismo:
Indirizzo filosofico e intellettuale tendente a fondare la conoscenza e l'azione umana soltanto sulla ragione.
In teologia, è la tendenza ad ammettere che Dio e le verità religiose siano conoscibili per via razionale.

Reincarnazione:
Chiamata anche metempsicosi (dal greco metempsykhosis, significa "trasmigrazione delle anime").
La credenza secondo la quale le anime possono vivere più volte su questa terra, abitando diversi corpi, prima di essere completamente purificate. Secondo questa credenza, l'anima preesiste alla sua incarnazione e dopo la morte esiste in uno stato disincarnato prima di animare un nuovo corpo, della stessa specie o di un'altra. Il concetto di reincarnazione è presente in diverse religioni tra cui il Buddismo e l'Induismo.
Il Magistero della Chiesa condanna questa credenza. La fede nella risurrezione e il rifiuto della preesistenza delle anime sono inconciliabili con la reincarnazione.
Alcune dottrine sulla preesistenza e la reincarnazione delle anime derivate dalle opere di Origene furono condannate dal concilio di Costantinopoli del 553.

Relativismo:
Posizione filosofica secondo la quale ogni conoscenza è soggettiva, relativa cioè al punto di vista di un singolo individuo. Ciò dipenderebbe dalla limitatezza della mente umana, dal fatto che la realtà si manifesta solo attraverso fenomeni o apparenze, e perché esiste un ineliminabile condizionamento della coscienza del soggetto sul processo conoscitivo.
Il relativismo applicato alle religioni vuol dire mettere tutte le credenze sullo stesso piano: una vale l'altra perché non esiste una verità assoluta. La verità è ciò che è vero per me, ciò che io ritengo sia vero.

Il relativismo contrasta con l'assolutezza di Cristo, in quanto pienezza della rivelazione per tutti gli uomini di tutti i tempi.

Riconciliazione:
Il sacramento della Penitenza è chiamato spesso "sacramento della riconciliazione".

Riforma protestante:
Movimento religioso sviluppatosi in Europa nel sec. XVI e conclusosi con il distacco dalla chiesa cattolica di Roma delle chiese e delle comunioni protestanti. Ispiratore di essa fu Martin Lutero, monaco agostiniano. Punti centrali della dottrina luterana, quali vennero pubblicate nella confessione di Augusta (1530) redatta da F. Melantone, erano la possibilità di salvezza solo attraverso la fede (giustificazione per sola fede) e l'invito alla lettura diretta dei testi sacri, senza l'intermediazione di alcuna autorità, sorretto dalla fiducia nell'assistenza dello Spirito (dottrina del libero esame); venivano inoltre rifiutati tutti i sacramenti, con l'eccezione del battesimo e dell'eucaristia. La diretta risposta della chiesa cattolica allo scisma della riforma fu la convocazione del concilio di Trento (1545-63) che inaugurò la nuova fase della controriforma, i cui principali strumenti di propaganda e controllo furono la predicazione dei gesuiti, l'Inquisizione e l'Indice dei libri proibiti.
Vedi anche: Protestantesimo

Riparazione:
Fare ammenda per le offese commesse o per i danni recati ad altri. La riparazione può riferirsi alla compensazione che va fatta quando, per esempio, i beni o il buon nome di uno sono stati ingiustamente danneggiati. Nel campo della devozione al Sacro Cuore, per riparazione si intendono le preghiere e le buone opere che sono compiute come emendazione dei peccati commessi contro l'amore di Gesù manifestato nel dono del Santissimo Sacramento e nelle sofferenze che ha sopportato per salvarci.

Risurrezione:
Nella religione cristiana, il ritorno alla vita di Gesù, tre giorni dopo la sua morte, commemorato nella Pasqua. L'episodio, testimoniato dai Vangeli, costituisce il fondamento primario della religione cristiana, in cui è interpretato come emblema della vittoria di Dio sulla morte e come anticipazione e insieme garanzia della futura risurrezione di tutti gli uomini alla fine dei tempi (*risurrezione della carne*).

Rivelazione:
Il manifestarsi di Dio all'uomo direttamente o attraverso segni, parole, scritti da lui ispirati.
All'interno della tradizione ebraica e cristiana vengono considerati frutto della rivelazione divina i propri testi sacri (Bibbia).
L’insegnamento della Chiesa distingue fra "rivelazione pubblica" e "rivelazioni private". Fra le due realtà vi è una differenza non solo di grado ma di essenza. Il termine "rivelazione pubblica" designa l'azione rivelativa di Dio destinata a tutta quanta l'umanità, che ha trovato la sua espressione letteraria nell'Antico e nel Nuovo Testamento. Si chiama "rivelazione", perché in essa Dio si è dato a conoscere progressivamente agli uomini, fino al punto di divenire egli stesso uomo, per attirare a sé e a sé riunire tutto quanto il mondo per mezzo del Figlio incarnato Gesù Cristo. Il concetto di "rivelazione privata" si riferisce invece a tutte le visioni e rivelazioni che si verificano dopo la conclusione del Nuovo Testamento. Il loro ruolo non è quello di "completare" la Rivelazione definitiva di Cristo, ma di aiutare a viverla più pienamente in una determinata epoca storica.

Ci sono state rivelazioni private in ogni epoca, alcune delle quali ufficialmente riconosciute dalla Chiesa. Queste ultime non hanno però influenza sulla dottrina che è basata essenzialmente sulle Scritture e sulla Tradizione.

Rosario:
Nel cattolicesimo, pratica di devozione alla Madonna che consiste nella recita di 20 decine di *Ave Maria*, intercalate dalla recita di un *Padre Nostro* e di un *Gloria.* Ciascuna decina è incentrata sulla meditazione di uno dei *misteri* (divisi in gaudiosi, della luce, dolorosi e gloriosi).
Di origine medievale, si affermò a partire dal XVI secolo quando fu consacrato da una bolla papale (1569).
Anche la corona di grani (50 piccoli e cinque grandi) che si usa per accompagnare la recita del Santo Rosario.

S

Sacramentale:
Atto rituale o oggetto che, distinto dai sacramenti, ha natura di veicolo di grazia attuale capace di produrre benefici spirituali.

Sacramento:
Nella dottrina cattolica, ciascuno dei sette segni sensibili ed efficaci della grazia di Dio: battesimo, cresima, eucaristia, penitenza, ordine, matrimonio, unzione degli infermi.
Sono costituiti da *materia* (pane, olio, acqua, gestualità, ecc.) e *forma* (le parole).
Sono sempre e comunque *validi* ma *efficaci* solo in relazione alla buona disposizione di chi li riceve.
La dottrina dei sacramenti fu fortemente criticata dalla *riforma* che, attenendosi strettamente al testo biblico, riconobbe soltanto come validi il battesimo e l'eucaristia (santa cena). Il luteranesimo non riconosce inoltre ai sacramenti un potere salvifico, ma solo quello di infondere la grazia.

Santo:
Come sostantivo: colui che è stato dichiarato santo dalla Chiesa e come tale è venerato.

Satana:
Nella Bibbia, denominazione del diavolo. Il termine proviene da "satan" che in ebraico significa nemico.
Vedi: Diavolo.

Scisma:
Distacco di una comunità di fedeli dal corpo della Chiesa Cattolica, motivato da divergenze dottrinali o da dissensi con la sua gerarchia. È distinto dall'*eresia* in quanto non comporta necessariamente un rifiuto di articoli di fede.

Secolarismo:
Atteggiamento che propugna la secolarizzazione nella società, mirando a sopprimere o limitare in essa l'attività e l'importanza della religione.
Si vorrebbe prescindere da Dio poiché il mondo, secondo i suoi fautori, si spiegherebbe da sé senza che ci sia bisogno di ricorrere a Dio, divenuto in tal modo superfluo ed ingombrante. Perciò, per riconoscere il potere dell'uomo, si finisce col fare a meno di Dio ed anche col negarlo. La religione

e la morale che ne dipende sono ridotti a retaggio del passato destinato progressivamente a scomparire.
La conseguenza di questo atteggiamento, nei giorni nostri, è un processo di progressiva marginalizzazione della religione, che in alcuni paesi diventa un fenomeno di vera e propria "scristianizzazione", al quale si accompagna il successo di forme religiose che non pretendono di orientare la cultura oppure non sono attrezzate per fare questo. Il fatto religioso è ridotto a fatto privato, non più vissuto nella coralità di un'esperienza di popolo o di nazione. La religione si esprime perciò in "religiosità", cioè in un credere senza appartenere o in forme religiose non strutturate o istituzionalizzate.

Seconda venuta:
Vedi: Parusia e Venuta intermedia

Segni dei tempi:
Questa espressione, che per lo più oggi viene usata per indicare genericamente i segni dell'azione divina nella storia, originariamente venne pronunciata da Gesù per esortare i farisei e i sadducei a riconoscere nella Sua manifestazione i segni dell'inizio dell'era messianica: "*Quando si fa sera, voi dite: «Bel tempo», perché il cielo rosseggia; e al mattino: «Oggi burrasca», perché il cielo è rosso cupo. Sapete dunque interpretare l'aspetto del cielo e non sapete distinguere i segni dei tempi?*" (Matteo 16,2-3). Nello studio delle profezie è spesso utilizzata per indicare gli eventi che caratterizzeranno gli ultimi tempi, e in particolare:

1) quell'insieme di avvenimenti preannunciatori del momento di passaggio dall'epoca attuale all'Era di Pace (profetizzati in molte rivelazioni private);
2) in senso escatologico per indicare quegli eventi, descritti nel Vangelo (discorso escatologico) e in altre parti della Scrittura, che precederanno e preannunceranno l'avvento di Cristo alla fine del mondo (Parusia).

Seicentosessantasei (666):
Nell'Apocalisse il numero del marchio che la "seconda bestia" obbligherà tutti a ricevere nella mano destra o sulla fronte e senza il quale non sarà possibile né comprare né vendere. Rappresenta un riferimento al nome della "bestia".

Senso della fede o Sensus fidelium:
Sensus fidelium (lat. "senso dei fedeli").
L'intuito soprannaturale dell'intera comunità dei fedeli in materia di fede. La loro valutazione e il loro discernimento della rivelazione avvengono sotto la guida dello Spirito Santo.

Sincretismo:
L'unione di elementi dottrinali inconciliabili nella sfera delle concezioni religiose e filosofiche.
In pratica, il sincretismo prende elementi di varie realtà religiose o filosofiche, li mette insieme e crea una nuova concezione. In questo modo il sincretismo è un atteggiamento riduttivo nei confronti delle forme dottrinali originarie da cui trae gli elementi perché li riduce, li svuota di significato per crearne uno nuovo.

Sinodo:
Assemblea ecclesiastica. In particolare il *sinodo diocesano* è un'assemblea di sacerdoti e chierici convocata dal vescovo per decidere in merito a questioni relative a una diocesi. Il *sinodo dei vescovi* è invece organo centrale della chiesa, consistente in un consiglio permanente di vescovi, eletti dalle conferenze episcopali nazionali.

Soggezione diabolica:
Una delle forme di "azione straordinaria del demonio". È lo stato a cui soggiace inesorabilmente chi volontariamente si "dona" a Satana con patti espliciti o impliciti, praticando magia o partecipando a sette sataniche.

Soprannaturale:
Nel linguaggio teologico, di quanto appartiene a un ordine superiore e trascendente, identificabile soprattutto nella sfera del divino in confronto o in rapporto con l'umano.

Soteriologia:
Interpretazione sistematica dell'opera salvifica di Cristo per gli esseri umani e per il mondo.

Spiritismo:
La teoria secondo cui taluni fenomeni paranormali sono attribuibili agli spiriti dei defunti, coi quali i vivi entrano in contatto attraverso un medium. Anche la pratica di rapporti di comunicazione con gli spiriti dei defunti, attraverso procedimenti medianici. Queste pratiche sono condannate dalla Chiesa (cfr. CCC 2116-2117). Nella Bibbia viene espressa la condanna di Dio verso chi consulta gli spiriti (Deuteronomio 18,11).

Spirito Santo:
Nella religione cristiana, la terza persona della Trinità, adorata e glorificata insieme al Padre e al Figlio. Nella teologia cattolica esso procede dal Padre e dal Figlio, con i quali è consustanziale. È considerato principio di ispirazione degli autori della Sacra Scrittura, di unificazione della Chiesa e di santificazione dei fedeli. Momenti d'elezione del suo intervento sono i sacramenti, dei quali egli garantisce la fecondità e attraverso i quali egli elargisce i suoi doni (tradizionalmente 7: sapienza, intelletto, consiglio, fortezza, scienza, pietà, timor di Dio).

Stigmate (o stimmate):
Segni in forma di piaghe che si formano sul corpo e che ricordano le ferite di Gesù crocifisso. Appaiono normalmente nelle mani, nei piedi e nel costato sinistro e a volte sulla testa e sulle spalle. Queste piaghe possono essere visibili o invisibili, permanenti o periodiche e transitorie. La forma, la grandezza, l'ubicazione o altre circostanze accidentali variano secondo i casi. Le stigmate sono prodotte quasi sempre in soggetti estatici e frequentemente vengono precedute o accompagnate da fortissimi tormenti fisici e morali. Il primo stigmatizzato di cui si abbia notizia è Francesco d'Assisi, che le ricevette a La Verna il 17 settembre 1224.
La credenza nel fenomeno non è posta come verità di fede dalla Chiesa, che si limita a constatarne la non contravvenzione con i principi della fede e della morale cristiana.

Sudorazioni di Sangue:
Vedi: Lacrimazioni e sudorazioni di sangue

T

Teofania:
Manifestazione visibile di Dio. L'Antico Testamento riferisce teofanie sperimentate da Mosè e da altri (Es 3,1-6; 33,17-23; 34,5-9; Is 6,1-5).

Teologia:
Con particolare riferimento alla religione cristiana: lo studio della natura, dell'essenza, degli attributi e delle manifestazioni di Dio. Alla base della teologia cristiana vi è la rivelazione, ossia la figura di Gesù, in quanto partecipe del divino e testimone con la parola e con gli atti di tale sua natura. La prima riflessione teologica si può riscontrare già nel Nuovo Testamento, in particolare: nel Vangelo, nelle lettere di Giovanni e nelle lettere di San Paolo.

Tomismo:
L'insegnamento filosofico e teologico di San Tommaso d'Aquino.

Tradizione:
Nella teologia cattolica, l'insieme delle verità rivelate non contenute nei libri del Nuovo Testamento, trasmesse oralmente per mezzo della predicazione degli apostoli alle comunità cristiane e successivamente raccolte e tramandate dai Padri della Chiesa nei loro scritti. Definita dal Concilio di Trento come fonte della Rivelazione al pari della Sacra Scrittura.

Transustanziazione:
Vedi: Eucarestia

Tribolazione:
Il termine, citato in varie parti della Bibbia, indica il periodo durante il quale si verificheranno drammatici eventi, catastrofi, guerre e persecuzioni che semineranno morte e distruzione su tutto il pianeta. Circa due terzi della popolazione mondiale periranno durante questo periodo. Sarà il tempo del regno dell'Anticristo e terminerà con la battaglia di Armaghedòn, con il ritorno visibile di Gesù Cristo e con la totale sconfitta della bestia e dei suoi eserciti.

Trinità:
Dogma fondamentale della religione cristiana secondo il quale Dio è uno in tre persone uguali e distinte, Padre, Figlio e Spirito Santo. Il termine e la nozione stessa di Trinità sono assenti nell'Antico Testamento mentre nel Nuovo Testamento ricorre in più parti il riferimento alle tre persone, distinte dalla diversità del ruolo che esse hanno all'interno della storia della salvezza. La formula della *consustanzialità* delle tre persone, ancora valida sul piano dottrinale, è stata stabilita dal concilio di Nicea del 325.

U

Ultimi Tempi (o Ultimi Giorni):
L'ultima fase della storia del mondo. Il Magistero della Chiesa Cattolica insegna che negli "Ultimi Tempi" viene compresa l'intera storia della Cristianità, a partire dal ministero, la morte e la risurrezione di Gesù. Ma essa deve ancora realizzarsi in pienezza, quando Cristo verrà nella gloria a giudicare i vivi e i morti (cfr. CCC 668-682). L'espressione è utilizzata più comunemente per indicare il periodo di durata indefinita che precede immediatamente e comprende la Parusia di Gesù Cristo (N.B.: nel nostro sito, tale espressione viene usata per lo più in questa seconda accezione).

V

Vangeli apocrifi:
Varie raccolte antiche di scritti che hanno qualche analogia coi Vangeli ma che la Chiesa non ha inserito nel canone del Nuovo Testamento. Rispetto ai Vangeli canonici, contengono spesso indicazioni relative anche all'infanzia di Gesù, oppure riportano lunghi elenchi di detti a lui attribuiti. Talvolta essi presentano interpretazioni volutamente faziose del messaggio di Cristo in linea con l'indirizzo dottrinale di singole sette (es. i *vangeli gnostici*).

Vangelo:
Ciascuno dei quattro primi libri del Nuovo Testamento: Vangelo di Matteo, di Marco, di Luca, di Giovanni.
Il termine è usato spesso con valore collettivo per indicare il complesso dei quattro Vangeli. Anche il libro contenente i Vangeli. Tratta della vita, della predicazione del Regno di Dio e della redenzione del genere umano a opera di Gesù Cristo.
Tra i quattro Vangeli i primi tre sono sostanzialmente coevi (metà secolo I) e presentano struttura e contenuto assai simili (sinottico). Differente, specie per l'approfondimento teologico della materia oltre che per i dati biografici contenuti e lo stile letterario del testo, è invece il Vangelo di Giovanni, cronologicamente successivo ai primi (fine secolo I).
Fin dai primi secoli la Chiesa ha ritenuto questi testi come gli unici autentici, includendoli nel canone dei testi sacri del Nuovo Testamento.

Vaticinio:
Vedi: Profezia.

Veggente:
Chi è testimone di apparizioni o visioni mistiche.
Vedi anche: Apparizione.

Venerabile:
Titolo attribuito ai servi di Dio dopo il riconoscimento e la proclamazione da parte delle autorità ecclesiastiche dell'eroicità delle loro virtù o del loro martirio.

Venuta intermedia:
È la credenza, propugnata recentemente da diversi teologi cattolici, secondo cui Gesù prima della Sua venuta finale (per il Giudizio Universale) tornerà sulla terra un'altra volta per stabilirvi il Suo Regno. Secondo tale tesi, durante questa "venuta intermedia" Gesù non sarà presente sulla terra in carne ed ossa ma regnerà spiritualmente nei cuori di tutti gli uomini e "fisicamente" nell'Eucarestia (si parla infatti di "Regno Eucaristico"). Questa tesi si basa principalmente su alcune rivelazioni private; su di essa la Chiesa non si è ancora pronunciata in maniera ufficiale e definitiva.
Questa credenza viene considerata da alcuni, a torto, "millenarismo" [N.B.: la Chiesa in passato ha condannato il millenarismo, cioè la credenza che Cristo, prima della fine dei tempi, verrà sulla terra visibilmente (in carne ed ossa) per regnare come sovrano terreno per un periodo di mille anni con i suoi santi].
In realtà nella possibilità di una venuta "spirituale" intermedia di Cristo che si collochi fra la prima venuta e la Parusia finale non sembra esserci niente che contrasti con gli insegnamenti della Chiesa. Quella che la Chiesa rifiuta è la credenza in un *ritorno visibile* di Gesù che regnerà sulla terra ("nella carne", come *Re terreno*) per *mille anni* (*millenarismo mitigato*). La tesi della *venuta*

intermedia invece non prevede alcuna presenza visibile e corporea di Cristo, né il suo Regno avrà una durata di mille anni.
Alcuni associano la venuta intermedia con il "Regno Eucaristico" e la "Seconda Pentecoste", profetizzati nel corso dei secoli da diversi mistici, e la situano temporalmente nel periodo di Pace promesso dalla Madonna a Fatima (un'Era di Pace che precederà la Parusia finale è stata profetizzata anche da molti santi, beati e venerabili), che sarà espressione e compimento del Trionfo del suo Cuore Immacolato.
Per il momento quella della venuta intermedia è solo una tesi al vaglio dei teologi, e nonostante in diverse rivelazioni private questo evento sia indicato come imminente, il giusto atteggiamento dei credenti verso di essa è quello di una prudenza cauta ma vigile, in attesa che la Chiesa si pronunci.
Vedi anche: Era di Pace

Vescovo:
Il sacerdote che per mezzo della consacrazione episcopale ha ottenuto la pienezza del sacerdozio. Ai vescovi viene affidato il governo delle diocesi (*vescovo diocesano*). Vi sono anche vescovi ai quali non viene affidata la cura di una diocesi, detti *titolari*, che condividono con i primi la qualità di ministri del culto e del governo della chiesa nonché di maestri di dottrina. I vescovi sono nominati dal papa, e i loro poteri sono esercitati in comunione gerarchica con esso e con gli altri componenti il collegio episcopale.

Vessazione diabolica:
Azione satanica che coinvolge gli affetti, il lavoro, la salute, il comportamento.
Molte malattie "strane", verso cui ogni terapia medica appare inefficace, spariscono improvvisamente con delle semplici benedizioni e il ritorno ad una vita cristiana della persona colpita. Molte lacerazioni e lotte interne alle famiglie si annullano alla ricomparsa in queste della preghiera, della conversione sincera.

A cura di "Profezie per il Terzo Millennio" - Ultimo aggiornamento: febbraio 2009

BIBLIOGRAFIA

AA.VV., *Lexicon. Dizionario Teologico Enciclopedico.* Casale Monferrato 1994.
AA.VV., *Dizionario mariano,* Roma 1980.
AA.VV., *Lucia racconta Fatima. Memorie, lettere e documenti,* Brescia 1987.
AA.VV., *Nostra signora di Marienfried*, Le Vie della Cristianità, 2019.
AA.VV., *Santuari terapeutici,* Foligno 1980.
AA.VV., *Vraies et fausses apparitions dans l'Eglise.* Paris 1976.
Abbé X. Les prophéties et les événements très prochains, B. Rolland - Montréal 1881.
Agazzi, E., *Il bene, il male e la scienza,* Milano 1992.
Ali, Sr.A., *On the Eucharist - A Divine Appeal*, Newborn Enterprises.
Alliney, A., *Le guarigioni miracolose,* Torino 1960.
Alocci, E., *Messaggi celesti*, Opera Regina Mundi.
Amorth, P.G., *Un esorcista racconta,* Edizioni Dehoniane.
Amorth, P.G., *Nuovi racconti di un esorcista,* Edizioni Dehoniane.
Amorth, P.G., *Esorcisti e psichiatri,* Edizioni Dehoniane.
Angerer, A., *Das steht der Welt noch bevor*, Mediatrix-Verlag, 2001.
Angiolino, G., *Le immaginette sacre,* Roma 1980.
Antier, J.J., Marthe Robin: Il viaggio immobile, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1993.
Arnù, N., *Presagio dell'imminente rovina, e caduta dell'impero ottomano, delle future vittorie, e prosperi successi della christianità*, Pietr'Antonio Brigonci, Venezia 1686.
Autore ignoto, *Compendio della vita e profezie della venerabile suor Domenica del Paradiso*, Stamp. del Cittadino Gius. Luchi, Firenze, 1779.
Autore ignoto, *I futuri destini degli stati e delle nazioni, ovvero profezie e predizioni riguardanti i rivolgimenti di tutti i regni dell'universo sino alla fine del mondo*, Tipografia italiana di Fr. Martinengo e comp., 1860.
Autore ignoto, *Il vaticinatore - Nuova raccolta di profezie e predizioni che forma continuazione a quella intitolata I futuri destini degli stati e delle nazioni*, Tip. italiana di F. Martinengo e Comp., Torino, 1863.
Autore ignoto, *Las profecias en relación al estado actual y al destino futuro del mundo*, Imp. M. Carruez, 1871.
Autore ignoto, *Le Grand Pape et le Grand Roi ou traditions historiques et dernier mot des prophéties*, Ed. Privat, Tolosa 1873.
Autore ignoto, *The Prophecy of Orval*, James Burns, Londra, 1849.
Autore ignoto, *Vie et prophéties de M. Souffrant*, Imp. M. Bourgeois, Nantes, 1872.
Bastide, R., *Sociologia del misticismo,* Roma 1975.
Bettwy, Sr.I., *I am The Guardian of the Faith,* Franciscan University Press, Steubenville.
Birch, A.D., Trial, Tribulation & Triumph - Before, During and After Antichrist, Queenship Publishing Company USA 1996.
Biver, C.P., *Apôtre et mystique: le Père Lamy*, Librairie Gabriel Enault, Parigi 1950.
Bon, E., *Medicina e* religione, Torino 1951.
Bortolotti, P., Mantero, P., *Guida alle apparizioni mariane in Italia,* Milano 1988.
Botta, M., Frigerio, L., *Le apparizioni di Medjugorje,* Milano 1984.
Boyer, R., *Approccio antropologico al sacro***.** Milano 1992.
Bramini, A., *Un secolo di apparizioni mariane,* Milano 1960.
Brotteaux, H., *Hallucinations ou miracles?,* Paris 1934.
Brown, M.H., *The Final Hour,* Faith Publishing Company, Ohio 1992.

Brown, M.H., *Trumpet of Gabriel,* Faith Publishing Company, Ohio 1994.
Brown, M.H., *The day will come,* Faith Publishing Company, Ohio.
Campagna, E., *Madonna nel dogma cattolico,* Torino 1944.
Casillo, P., *Le grandi apparizioni nella storia,* Udine 1992.
Castañón Gómez, D.R., Documentos para la ciencia y la fe, La Paz 1997.
Centini M., *Apparizioni della Madonna*, Giovanni De Vecchi Editore.
Ciomei F., *Vita della serva di Dio Edvige Carboni*, Alghero 1993.
Collin de Plancy, J.A.S., *Dizionario delle reliquie e delle immagini miracolose,* Paris 1821.
Connell J.T., *Meetings With Mary*, Ballantine Book, 1996.
Connor, E., Prophecy for today, Tan Books, Fresno USA 1984.
Culleton, P.R.G., The Prophets And Our Times, Fresno USA 1946.
Curicque, Abbé J. M., *Voix Prophétiques ou Signes, Apparitions et Prédictions Modernes touchant les grands évènements de la Chrétienté au XIXème siècle et vers l'Approche de la Fin des Temps*, Editions Palmé, 5ª edizione, Paris 1872.
Daglio, P., *La medicina di fronte al miracolo,* Torino 1971.
Darbins, A.P., *La vie et les oeuvres de Marie Lataste, religieuse coadjutrice du Sacré-Coeur*, Bray, Parigi 1866.
De Jésus, P., *La Veille de la victoire du Christ*, Ed. Cattier, Tours 1882.
De Tonquedec, J., *Introduction à l'étude du merveilleux et du miracle,* Paris 1916.
Dupont, Y., Catholic Prophecy - The coming chastisement, TAN Books and Publishers Inc. USA 1970.
Eliade, M., *Trattato di storia delle religioni.* Torino 1976.
Elst, V., *Vere e false guarigioni miracolose,* Paris 1934.
Emmerich A.C., *The Dolorous Passion of Our Lord Jesus Christ*, Benziger Brothers, New York 1904.
Estrades, J.B., *Le apparizioni di Lourdes,* Milano 1986.
Fanzaga, P.L., La donna e il drago. I giorni dell'apocalisse", Edizioni SugarCo.
Fanzaga, P.L., Tornielli, A., Maria e il futuro dell'umanità, Gribaudi Editore 2002.
Ferrell, V., *The Marian Messages*, Pilgrims Books, 1996.
Festa, G., *Misteri di scienza e luci di fede,* Roma 1949.
Figli della Divina Provvidenza, Piccole Suore Missionarie della Carità, *Sui passi di Don Orione*, Ed. Dehoniane, Bologna 1996.
Flynn, T., Flynn, M., *The Thunder Of Justice*, MaxKol Communications, Inc..
Fornasari, E., *La grande promessa di Fatima,* Milano 1979.
Fowler, N., *Journal of Reported Teachings and Messages from Our Lord and Our Loving Mother at Conyers*, Georgia, USA, Our Loving Mother's Children.
Freixedo, S., *Le apparizioni mariane,* Milano 1993.
Galano, C., *Conciliationis ecclesiae Armenae cum Romana: in duas partes, historialem & controversialem divisae*, Volume 1, Typis sacrae congregationis de propaganda fide, Venezia 1690.
Galli, A., *Madre della Chiesa nei cinque continenti,* Edizioni Segno.
Galli, A., *Scoperti in Vaticano i Segreti de La Salette,* SugarCo, 2007.
Gallo, P.A., *Teresa Musco,* Editrice Terzo Millennio, Caserta.
Gentili, A., Profezie per il Terzo Millennio, Ancora 2000.
Gobbi, S. (M.S.M.), *Ai sacerdoti figli prediletti della Madonna*, Movimento Sacerdotale Mariano.
Giovetti, P., Le apparizioni della Vergine Maria, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 1996.
Giovetti, P., Teresa Neumann, Cinisello Balsamo 1994.
Gonzaga Da Fonseca, L., *Le meraviglie di Fatima,* Roma 1987.
Gottardi, A., *La discernibilità del miracolo e il suo valore probativo,* Venezia 1936.
Graf-Suter, M., *La rivelazione dell'Amore Divino, tramite la mistica Maria Graf*, Editrice Miriam di Joseph F. Künzli, 1974.

Grufik, F., Guillet, A., *Turzovka: Das slowakische Lourdes*, Christiana Verlag, 1972.
Guitton, J., *Portrait de Marthe Robin*, Editions Grasset & Fasquelle, Parigi 1985.
Hanson, P.D., *The dawn of Apocalyptic,* Philadelphia 1979.
Hebert, F.A.J., *Mary, Why Do You Cry?*, 1985.
Hebert, F.A.J., *The Three Days' Darkness: Prophecies of Saints and Seers*, 1986.
Heinen, E.J., *Helena Wallraff von Brüggen, Pfarrei Kirdorf bei Lechenich, die merkwürdigste Seherin am Rhein*, Casa editrice di Fr. Kreuder, 1849.
Heintz, P., *A Guide to Apparitions of Our Blessed Virgin Mary*, Gabriel Press, Sacramento, California 1995.
Hierzenberger, G., Nedomansky, O., *Dizionario cronologico delle apparizioni della Madonna*, Edizioni Piemme, Casale Monferrato 2004.
Hirshberg Barasch, M.I., *Guarigioni straordinarie,* Milano 1985.
Ivankovic, V., Fanzaga P.L., *Vicka parla ai giovani e alle famiglie,* Editrice Shalom.
Joyeux, H., Laurentin, R., *Studi medici e scientifici sulle apparizioni di Medjugorje,* Queriniana.
Kowalska, Sr.F., *La Misericordia Divina nella mia anima - Diario della beata Suor Faustina Kowalska*, Libreria Editrice Vaticana.
Landucci, P.C., *Maria Santissima nel Vangelo,* Torino 1945.
Laurentin, R., *Breve mariologia,* Queriniana.
Laurentin, R., *Breve storia delle apparizioni di Maria a Medjugorje,* Editrice Queriniana.
Laurentin, R., *Dio esiste. Ecco le prove,* Piemme 1995.
Laurentin, R., *Il demonio. Mito o realtà?,* Edizioni Segno.
Laurentin, R., *Il segno dell'amore di Dio. 16 anni di apparizioni a Medjugorje,* Edizioni Segno.
Laurentin, R., *Lourdes,* Mondadori.
Laurentin, R., *Maria, chiave del mistero cristiano. La più vicina agli uomini perché la più vicina a Dio,* San Paolo Edizioni.
Laurentin, R., *Medjugorje. Testamento,* Edizioni Segno.
Laurentin, R., *Piccola vita di Bernadette,* Piemme.
Lesage, A., (Marquis de La Franquerie), *Le Saint Pape et le Grand Monarque d'après les prophéties*, Chiré-en-Montreuil 1980.
Leuret, J., Le Bec, E., *Prove mediche del miracolo,* Torino 1935.
Leveillard, D., *Sommes-nous à la fin d'un temps? ou La part de merveilleux dans l'Histoire*, Courteau Louise, 2012.
Lindsey, D. M., The Woman and the Dragon - Apparitions of Mary, Pelican Publishing Company, 2000.
Magdolna, S.M.N., *La Victoriosa Reina del Mundo*, 1990.
Malanga, G., Pinotti, R., *I fenomeni BVM*, Milano 1990.
Manelli P. S. M., Piccola storia di una vittima, Ed. Terzo Millennio.
Marcucci, D., *Santuari mariani d'Italia,* Roma 1983.
Margnelli, M., Gagliardi, G., *Rilievi psicofisiologici sui veggenti durante presunte apparizioni mariane,* in *Atti del Convegno Psicologia, Religione, Cultura,* Torino 1987.
Marty, A., *Le monde de demain vu par les prophètes d'aujourd'hui*, Nouvelles Editions Latines, 1962.
Masson, R., *La Salette,* Roma 1988.
Medica, G. (a cura di), *I santuari mariani d'Italia,* Torino 1965.
Meluzzi, A., *Viaggio nelle profezie*, Marsilio Editori 1998.
Morin, M., Perrot, C., *Le Retour du lys*, Ed. Fernand Lanore, 1985.
Nicolas, A., *La Vierge Marie et le plant divin,* Paris 1880.
Oddone, A., *Visioni e apparizioni. Criteri di discernimento,* Roma 1948.
Odell C.M., *Those who saw Her: Apparitions of Mary*, Our Sunday Visitor, 1995.
Pavlovic, M., Fanzaga P.L., *Marija Pavlovic racconta Medjugorje,* Editrice Shalom.

Péladan, A., *Apparitions de Boulleret (Cher) Prophéties et faits surnaturels relatifs au temps présent et à un avenir prochain*, Nîmes, 1883.
Péladan, A., *Dernier mot des prophéties ou l'avenir prochain dévoilé*, Nîmes, 1878.
Pellegrino, *The Christian Trumpet*, Thos B. Noonan & Co., Boston (USA) 1873.
Perfetti, C., *Gudalupe. La Tilma della Morenita*, Milano 1987.
Peyrous, B., *Vie de Marthe Robin*, Editions Emmanuel, 2006.
Rafols, M., *Escritos Póstumos de la Sierva de Dios Madre María Ràfols - Documentos Hallados el Primer Viernes de Octubre de 1931 y el Día 29 de Enero de 1932*, Talleres Graficos San Vicente, Santiago del Cile 1933.
Rasch, J., *Vaticiniorum liber primus*, Germania 1584;
Ravasi, G., *Apocalisse*, Edizioni Piemme, 1999.
Richaudeau A.P.F, *La prophétie de Blois, avec des éclaircissements*, Cattier éditeur, 1870.
Rivas, C., *Hora Santa*, Cochabamba – Bolivia, 2000.
Rivas, C., *La Gran Cruzada del Amor*, Cochabamba – Bolivia, 1996.
Rivas, C., *La Pasiòn*, Cochabamba – Bolivia, 1997.
Rivas, C., *La Puerta del Cielo*, Cochabamba – Bolivia, 1996.
Roberdel P.P., *Les prophéties de La Fraudais*, Ed. Résiac, 1974.
Roschini, G.M., *Mariologia,* Roma 1947.
Roschini, G.M., Crocifissa col Crocifisso*,* Editrice Terzo Millennio, Caserta.
Ruotolo, D., *La Sacra Scrittura*, Apostolato Stampa, Napoli, 1974.
Salvucci, D.R., *Indicazioni pastorali di un esorcista,* Edizioni Ancora.
Salvucci, D.R., *Le potenze malefiche,* Editrice Shalom.
Scaltriti, P.E.M., *Maria – Immagine della tenerezza materna di Dio e dello Spirito Santo,* Edizioni Segno.
Schrattenholz, W., *Spiel-Bähn, der Prophet. Die merkwürdigste Prophezeihung auf unsere Zeit und Zukunft*, ed. 5, Habicht, Bonn 1849.
Senčík, Š., *Turzovka - slovenský Lurd?*, Gesuiti slovacchi - Canada, 1980.
Servant, M., *Veillez et priez car l'heure est proche: il est midi moins cinq*, edito dall'autore, 1972.
Sigismondi G., *Nella Chiesa e per la Chiesa*, Edizioni Paoline, 1973.
Simma, M., Maillard, Sr.E., *Il meraviglioso segreto delle Anime del Purgatorio,* Editrice Shalom.
Spadafora, F., *Suor Elena Aiello, La monaca santa,* Roma 1964.
Staehlin, C.M., *Apariciones. Ensayo critico,* Madrid 1954.
Stenay, V.D., *Derniers avis prophétiques (dont 20 inédits) précisant la solution de la crise actuelle, le règne de l'Antechrist et la fin du monde*, V. Palmé, 1872.
Tentori A.M., *La bella signora delle tre fontane. Storia della Vergine della rivelazione*, Paoline Editoriale Libri, 2006.
Testa, G., *Tra i misteri della scienza e della Fede,* Roma 1933.
Thurston, H., *Fenomeni fisici del misticismo,* Milano 1956.
Tomaselli, G., *Lacrimazione prodigiosa*, Libreria Sacro Cuore, 1974.
Turci, A., *La prova del miracolo,* Torino 1978.
Turi, A.M., *Stigmate e stigmatizzati,* Roma 1990.
Ubodi, F., *La Madonna di Civitavecchia - Lacrime e messaggi*, 1ª edizione: Piemme, 2006; 2ª edizione: Ares, 2010.
Vallet, A., *Le guarigioni di Lourdes,* Roma 1933.
Van Hove, A., *La doctrine du miracle chez St. Thomas,* Parigi 1927.
Zacchi, M., *Il miracolo,* Milano 1923.
Zanetti, F., *Mille e non più mille, ossia la celebre profezia di S. Malachia,* 1894.

Nota: alcuni dei testi indicati in questa bibliografia contengono trattazioni scientifiche, informazioni e notizie che non sono conformi alla dottrina cattolica. Inoltre alcuni dei casi di apparizioni e rivelazioni private trattati in alcuni di questi libri non hanno ottenuto l'approvazione della Chiesa.
Vi proponiamo questi testi solo a titolo conoscitivo, consigliandovi discernimento nel considerare i contenuti di alcuni di essi.

"Profezie per il Terzo Millennio" - Ultimo aggiornamento: dicembre 2020